Vuoi sapere di chi è un numero di telefono? Chiama il 412.

LA STAMPA

MARTEDÌ 30 OTTOBRE 2001. ANNO 135. N. 299. L.1.500 / € 0,77 [PAESI ESTERI IN ULTIMA] • SPEDIZIONE ABB. POSTALE 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO • www.lastampa.it

info 412 Le risposte a tutto SILICON www.info412.it

IL PRESIDENTE: I TEMPI SONO MATURI PER L'EMANCIPAZIONE DEFINITIVA DI GAZA E CISGIORDANIA

Ciampi: uno Stato ai palestinesi

Berlusconi difende Prodi: in Europa una lobby anti-italiana

AUSPICI E CERTEZZE

Igor Man

NULLA è perduto, dice Carlo Azeglio Ciampi. Nonostante l'handicap di una guerra che segna il tempo della disgrazia, le armi non sono riuscite a sfrattare la speranza della pace. In Palestina, in Asia. Gli strumenti per conquistarla si chiamano dialogo, negoziato, rispetto dei diritti umani. In questa prospettiva si colloca quella che per il Presidente della Repubblica sembra essere una certezza più che un auspicio: «I tempi sono maturi per uno Stato palestinese». E', quello pronunciato l'altra sera da Ciampi al palazzo presidenziale di Tunisi, un discorso realistico che restituisce a chi segue le vicende del Vicino e Medio Levante da almeno quarant'anni, il clima e la passione di una politica estera che l'Italia, con alti e bassi ma con un'immutata ostinazione, persegue da quando è una Repubblica nata dalla Resistenza. Va detto subito come il discorso di Ciampi sia in consonanza con il grande, a volte carsico ma sempre generoso nella sua concretezza, lavoro svolto negli ultimi mesi, a ritmo accelerato, dal nostro ministro degli Esteri, Ruggiero: un ministro prestato dalla diplomazia alla politica. Di più: il discorso di Ciampi prende in contropiede chi avesse pensato (o pensasse) a una retrocessione in serie B dell'Italia. Non siamo una grande potenza, ma senz'altro un'antica nazione mediterranea della quale i vicini che ci ha dato la geopolitica, o la Storia, sanno di potersi fidare. E infatti Ciampi vede la (ineluttabile) nascita dello Stato palestinese come «il frutto di un accordo che (...) ponga le basi per una pacifica convivenza nella regione».

LA VISITA DI ARAFAT

Vent'anni di diplomazia a rischio nell'«asse» tra Italia e Palestina

Filippo Ceccarelli A PAGINA 4

Quella della Palestina è davvero una tragedia: si scontrano in Terra Santa due diritti sacrosanti: quello di Israele di vivere in pace entro confini sicuri e riconosciuti - quello del popolo palestinese di riavere la patria confiscata nel 1948 causa l'improvvida superficialità delle ex potenze coloniali e l'insipienza dei regimi arabi stravolti dalla forza invasiva del sionismo. Ma codesta tragedia, la «crisi del Medio Oriente - afferma Ciampi -, non è una guerra di religione, è un conflitto regionale grave, prolungato, sanguinoso, ma risolvibile». In politica le grandi verità sono spesso quelle più semplici: al debutto del suo settennato Ciampi espresse la sua concezione della politica estera italiana: l'Italia e l'Africa del Nord, Italia e islàm sono legati da «una secolare amicizia», le rispettive culture si sono formate incrociandosi, scambiandosi idee e ideali, merci e opere dell'ingegno.

Quello che attualmente viviamo è un tempo difficile, lo sappiamo: occorre dunque sottrarsi alla deriva del pessimismo, combattere la violenza per impedire un più vasto disastro. Da qui la guerra (ineludibile) contro il terrorismo, esercizio (falsi) profeti che tradiscono i valori spirituali e calpestano la dignità umana. Non è una guerra di religione, epperò, dice Ciampi, in consonanza con Giovanni Paolo II, lui, laico tuttavia non laicista, oggi più che mai i credenti musulmani, cristiani ed ebrei han bisogno del conforto della propria religione. Il riconoscimento, nelle differenze, di comuni richiami spirituali e dei rispettivi valori, l'osservanza delle leggi e delle regole di convivenza, sono le basi per sviluppare dialogo e amicizia. Ma non è tutto: per attingere un comune obiettivo di pace e prosperità, occorre anche «innescare» un processo di democratizzazione nei paesi arabi cosiddetti moderati, dal Macreab al Maghreb. In molti dei quali paesi, ma questo lo dice chi scrive, la realtà è molto diversa da ciò che si vede in superficie.

ROMA. «I tempi sono maturi per uno Stato palestinese, frutto di un accordo, che affermi il riconoscimento di frontiere sicure per Israele e ponga le basi per una pacifica convivenza», ha detto Carlo Azeglio Ciampi a Tunisi, in occasione del suo viaggio di Stato in Tunisia. «Gaza e Cisgiordania - ha aggiunto il Capo dello Stato - devono poter ottenere una definitiva emancipazione».

Giornata di dichiarazioni importanti anche per Silvio Berlusconi, che ieri ha replicato agli attacchi della stampa tedesca contro Romano Prodi. Il premier ha parlato di una «lobby anti-italiana che vuole fare del nostro paese il capro espiatorio di tutto ciò che non funziona».

Magri, Carzullo, Nirenstein e Rampino
ALLE PAGINE 2 E 3

INTERVISTA AL CANCELLIERE

Schroeder: Germania pronta a combattere

«Risponderemo alle richieste di Bush Non possiamo più permetterci di essere un gigante economico e un nano politico»

Henri de Bresson, Jean-Marie Colombani Georges Marion e Daniel Vernet A PAGINA 9

IL MEA CULPA DELL'EBRAISMO

Chi ha coraggio a Gerusalemme?

Nel dibattito nato dall'editoriale di Barbara Spinelli «Ebraismo senza mea culpa», Gad Lerner e Tullia Zevi hanno ricordato qui gli interventi di Primo Levi. Pubblichiamo un suo articolo già apparso su La Stampa del 24 giugno 1982.

Primo Levi

IL caso ha voluto che la notizia dell'attacco israeliano in Libano coincidesse per me con un ritorno ad Auschwitz in veste di guida per un gruppo di visitatori. Le due esperienze si sono sovrapposte tormentosamente, e ancora sto cercando di districare i motivi della mia angoscia.

I segni della strage di quarant'anni addietro, sul luogo ove essa si svolse, sono tuttora presenti: colpiscono come una mazzata. Non stupisce che l'eccidio hitleriano abbia rinsaldato i legami fra gli scampati, facendone potenzialmente una nazione, ed abbia conferito loro la portentosa volontà con cui in pochi anni vinsero i paesi arabi coalizzati e l'ostilità inglese, costruendo miracolosamente un nuovo Stato. La terribile violenza subita legittimava in certa misura la violenza esercitata. In Israele si sono riconosciuti ed identificati, in maggiore o minor misura, gli ebrei della diaspora: era il paese della Bibbia, l'erede di tutti i filoni della cultura ebraica, la terra redentrice, la patria ideale di tutti gli ebrei.

I decenni che sono seguiti hanno

UNA STORIA DI SANGUE E SILENZI

Dubbi, scelte e rimpianti nel giovane Stato di Israele

Pierluigi Battista e Elena Loewenthal A PAG. 5

eroso e distorto questa immagine. Il mondo arabo, più volte sconfitto sul campo, ha accumulato verso Israele un odio intenso, ravvisando nel nuovo Stato il colpevole dei suoi mali secolari, irrigidendosi nella sua posizione di rifiuto. Come avviene, a rifiuto ha risposto rifiuto; Israele, sempre meno Terra Santa, sempre più paese militare, va acquistando i comportamenti degli altri paesi del Medio Oriente, il loro radicalismo, la loro sfiducia nella trattativa.

L'attacco attuale al Libano non è immotivato, una lunga provocazione dell'Olp c'è stata (...), ma la violenza con cui l'attacco è stato condotto ha spaventato il mondo. Non ho vergogna ad ammettere la mia lacerazione: il mio legame con questo paese sussiste, lo sento in certo modo come la mia seconda patria, io vorrei diverso da tutti gli altri paesi; ma proprio per questo provo angoscia e vergogna per questa sua impresa. Diffido dei successi ottenuti con l'uso spregiudicato delle armi(...). Vedo con sconforto rarefarsi la solidarietà dei paesi europei. Temo che questa iniziativa, spaventosamente costosa in termini di sangue, infligga all'ebraismo una degradazione difficilmente guaribile e ne inquini l'immagine. Avverto in me, non senza sorpresa, un vincolo sentimentale profondo con Israele, ma non con questa Israele.

Il problema palestinese esiste: non lo si può rimuovere. Non lo si può risolvere alla maniera di Arafat, negando ad Israele il diritto di esistere, ma neppure lo si risolve alla maniera di Begin. Sadat non era né un genio né un santo, era soltanto un uomo dotato di fantasia, buon senso e coraggio, ed è stato ucciso per aver iniziato una via. Non c'è nessuno, in Israele o altrove, che si senta capace di continuarla?

L'ALLARME DI ASHCROFT. I TALEBAN: ABBIAMO PRIGIONIERI USA

«Un nuovo attentato entro una settimana»

ARABIA SAUDITA

MONITO DI RIAD AGLI STATI UNITI

«Fermate le bombe prima che cominci il tempo del Ramadan altrimenti i nostri interessi potrebbero divergere presto»

Maurizio Molinari A PAGINA 10

WASHINGTON. Entro sette giorni gli Stati Uniti potrebbero essere colpiti da un nuovo attacco terroristico. E' stato il ministro della Giustizia, John Ashcroft, ad annunciarlo agli americani presentandosi sui teleschermi nella tarda serata di Washington, quando in Italia era già notte. «Le informazioni che abbiamo sono credibili - ha detto - anche se non sufficientemente precise da supporre dove e quando l'attentato potrebbe avvenire». L'allarme riguarda l'intero territorio nazionale degli Stati Uniti e tutti gli «interessi all'estero» ovvero ambasciate, consolati, istituzioni culturali e basi militari.

Sull'altro fronte, l'ambasciatore taleban in Pakistan, Abdul Salam Zaeef, ha annunciato che un «numero non specificato» di americani sarebbero stati catturati in Afghanistan. Secca la smentita del Pentagono.

SERVIZI DA PAGINA 6 A PAGINA 13

MONDIALI DI SCHERMA

Il campione mascherato Paolo Milanoli ha conquistato l'oro nella spada ai mondiali in Francia: bisogna risalire al 1955 per trovare l'oro di Angiesio. Milanoli si è presentato in pedana con una faccia da clown disegnata sulla maschera. Dopo la vittoria contro lo svizzero Hoffman, i fischi che avevano salutato la sua insolita tenuta si sono trasformati in applausi. Altro oro, più prevedibile, della Vezzali nel fioretto Ansaldo A PAGINA 37

STRAGE

TOURS, SCENDE DALL'AUTO E SPARA SULLA FOLLA

Si copre il volto e fa fuoco Quattro morti senza motivo nella capitale della Loira

Cesare Martinetti A PAGINA 14

SCUOLA

MAXI-AUMENTI IN VISTA PER GLI INSEGNANTI

Fino a 700 mila lire nette al mese per chi accetta di fare straordinari

Raffaello Masci A PAGINA 19

il Prestito Personale.
a Dipendenti, Autonomi, Pensionati, Casalinghe e Agricoltori
da 3 a 15 milioni entro 1 ora
da quando entri nel Punto Forus
Numero Verde Gratuito
800-929291
Dal Lunedì al Venerdì dalle 9.00 alle 21.00. Sabato dalle 9.00 alle 13.00.
Il prestito è concesso con facoltà di recesso
FORUS
www.forusfin.it

BUONGIORNO

La mancanza dell'eroe

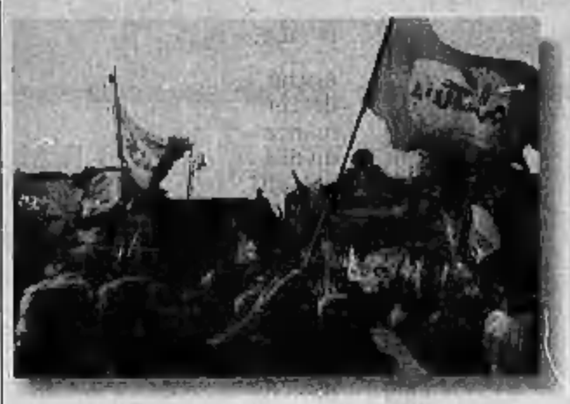
FRA i tanti motivi per cui il bombardamento su Bin Laden è già venuto a noia ce n'è uno squisitamente mediatico che potremmo chiamare Assenza dell'Eroe. Come non esiste partita di calcio senza centravanti, così è difficile immedesimarsi in una guerra senza generali. La Tempesta del 1991 visse sulla faccia rassicurante del Capo di Stato Maggiore Colin Powell, che illustrava le cartine del Kuwait con l'autorevolezza di un ingegnere della Nasa, e su quella da bulldog di Schwarzkopf, col suo ghigno alla John Wayne e la mimetica che gli colava sulla pancia. Fu la loro credibilità di esperti del ramo a far digerire i bombardamenti chirurgici e la altre fandonie di quella guerra misteriosamente abortita a un passo da Saddam.

Per mantenere alto il morale degli americani, anche questo conflitto ha bisogno di un eroe in cui essi riescano a riconoscersi. E non può essere un ministro ingrugnito e incravattato come Donald Rumsfeld, che ormai ha espulso dal video tutti gli altri, persino Bush. Il nuovo Schwarzkopf non appare mai e in pochi sanno come si chiama. Quanto all'erede di Powell, il generale Myers, ha più l'aspetto di un insegnante di college che di un capo militare: mentre parla, sbircia di continuo il preside, cioè il ministro della Difesa, quasi lo temesse fisicamente. Se Bin Laden incarna il cattivo perfetto, urge trovare uno scriffo in divisa da buono, altrimenti il western perderà spettatori.

AREA CASA
AREA CASA
PROFESSIONISTI IMMOBILIARI
FRANCHISING NETWORK
WWW.AREACASA.IT
MENTONE, opportunità unica! nuovi bilocali, ampi terrazzi. Affare L.146.000.000
ROQUEBRUNE, vicinissimo mare, stupendo attico indipendente, grande terrazza vista mare, prezzo affare!
NIZZA, in centro, nuovi alloggi, L.80.000.000, resa netta garantito 9%
NIZZA, , in centro, stupenda villa d'epoca, prestigiosi nuovi alloggi! Grandi mono da L.150.000.000, bilocali L.200.000.000, occasione imperdibile!
ANTIBES, vicino mare, bel bilocale terrazza vivibile, affare L.150.000.000
CANNES, a due passi dalla spiaggia sabbiosa, nuovi bilocali, ampi terrazzi, parking compreso L.160.000.000
Occasione lancio prevendita
NIZZA, Promenade des Anglais, in stabile fronte mare, eccezionale prevendita appartamenti da L.107.000.000, pronta consegna!
0182-555627 • Vendita diretta • Assistenza globale

BANCA DI ROMA Carta Desideria TUTTI I TUOI DESIDERI HANNO CREDITO. Carta Desideria www.bancaroma.it

E I RAPPORTI CON IL SUO EX RIVALE



«DELL'ULIVO SALVO SOLO PRODI»

Berlusconi nel '96 fu sconfitto da Prodi (nella foto una manifestazione), ma recentemente ha dichiarato: «Dell'Ulivo salvo solo lui e il ministro del Tesoro Ciampi, ci fecero entrare in Europa»

IL PRIMO INCONTRO

Dopo che il leader dell'Ulivo si insediò a Palazzo Chigi (foto), nel maggio del '96, Berlusconi lo incontrò nella sede del governo il 21 febbraio del 1997, accompagnato da Gianni Letta. Prodi spiegò che dal leader del Polo erano venuti «segnali incoraggianti» e espresso l'auspicio che dal dialogo tra i due esponenti politici potessero venire «conseguenze utili al Paese». Durante la campagna elettorale di allora il Cavaliere aveva sempre rifiutato un confronto televisivo diretto con Prodi

LA VISITA ALL'UE

Quella visita di quattro anni fa è stata restituita, a ruoli rovesciati, il 13 giugno scorso: nel suo primo appuntamento internazionale, il neopresidente del Consiglio Silvio Berlusconi, dopo aver battuto l'avversario Rutelli alle elezioni del 13 maggio, si recò a Bruxelles per incontrare proprio il rivale del '96, nella sua veste di presidente dell'Unione Europea, presso la sede della Commissione, il Palais Breydel (foto): un legame personale che si è rinsaldato nel tempo

Berlusconi difende Prodi dagli attacchi

«Una lobby internazionale contro di me e il presidente Ue»

Ugo Magri

ROMA

Quando gli hanno riferito che la stampa tedesca aveva preso di mira Romano Prodi con un attacco decisamente sopra le righe, Silvio Berlusconi ha avuto in privato la reazione di chi vede materializzarsi d'improvviso i propri sospetti: «Ecco, vedete? I giornali stranieri non se la prendono solo con me, ma pure con il nostro più alto rappresentante nelle istituzioni europee. Questa è la prova che la campagna di delegittimazione internazionale punta a colpire non il governo, bensì l'Italia in quanto tale...». Un'intervista a Giuliano Ferrara, vecchio amico e direttore del *Foglio*, gli ha dato l'occasione per sviluppare questo concetto, molto utile per respingere accuse come quella di Francesco Rutelli: «Questo governo abbassa il prestigio dell'Italia».

«Non era mai successo fino ad ora, osserva amaro il presidente del Consiglio, «neanche con la discussa Commissione presieduta da Jacques Santer, che si muovesse senza mettere toni tanto irridenti, tanto personali. Mi dispiace per Prodi», aggiunge, «ma qualcosa di serio in Europa non funziona. A Bruxelles c'è del marcio, come nella Danimarca di Amleto». Diversamente da Shakespeare, Berlusconi vede il marcio nel lavoro «di qualche lobby che difende in modo indiretto, e talvolta molto sleale, interessi e punti di vista particolari. Sotto questo aspetto, la Commissione è un bersaglio privilegiato, destabilizzarla è un obiettivo ghiotto».

Pronunciare queste parole non è costato a Berlusconi una speciale fatica. Tra lui e Prodi non si può ancora dire che sia sbocciato un amore, però di certo il presidente del Consiglio ha apprezzato assai la battaglia condotta dal presidente della Commissione Ue contro il vertice a tre fra Chirac, Blair e Schroeder, due settimane fa a Gand. Quel vertice, tenuto appena prima che si riunisse il Consiglio europeo, è suonato come uno schiaffo tanto all'Italia (esclusa) quanto alle istituzioni comunitarie (scavalcate). Il ghiaccio si è rotto a pranzo, quando Prodi ha conversato fitto fitto per due ore con Paolo Bonaiuti, portavoce del premier. L'idea che fosse Romano ad agitare le acque contro Berlusconi, se mai qualcuno l'aveva avuta, è scivolata definitivamente nel cassetto. E se si dà retta ai testimoni oculari del Consiglio europeo, la stretta di mano tra i due, al momento di congedarsi, è stata cordiale come mai prima d'allora.

I rapporti personali, è chiaro, c'entrano fino a un certo punto. Quando Berlusconi spiega a Ferrara che «politici e *civil servants* hanno il diritto di rispedire al mittente le villanie gratuite», la sua mente è rivolta alla tonnellata di articoli che gli sono stati scagliati contro soprattutto da Francia, Germania e Gran Bretagna. Non per nulla ricorda che ci sono stati «anche altri interventi», quelli contro di lui, «ispirati non dalla volontà di esprimere libere opinioni, ma dall'intento di ferire, di avvilire un profilo nazionale, di scaricare i problemi dell'agenda europea sulle spalle di un paese che viene considerato troppo forte per essere davvero escluso dalle decisioni che contano, ma abbastanza fragile per accettare senza reagire evidenti lesioni del suo prestigio». In due parole: ci attaccano per mortificare l'Italia. Chiunque abbia a cuore l'interesse nazionale, deve stringersi a coorte. Resta l'interrogativo su chi si nasconda dietro le lobby denunciate da Berlusconi.

Rocco Buttiglione, che ieri era insorto contro i giornali tedeschi di cui è assiduo lettore, ha ricevuto una telefonata di ringraziamento da Romano Prodi. Vale dunque la pena di ascoltare con attenzione il ministro per le Politiche comunitarie: «In Europa qualcuno ha pensato di dare una mano a quanti vogliono abbattere il governo Berlusconi per via extraparlamentare, perché un'Italia debole è cosa interessante, se si vuole fare un direttorio tra Francia, Germania e Gran Bretagna... Gli stessi, o altri, pensano che Prodi ha in patria un governo nemico, per cui se ne può approfittare per picchiarlo in testa e fare il direttorio di cui sopra».

Prodi ha confidato che vede la regia dagli attacchi a Londra e Berlino. Buttiglione, viceversa, è colpito soprattutto dall'intraprendenza di Parigi. Con la Francia c'è tensione per via dell'Airbus-400, l'aereo da trasporto militare che i cugini d'oltralpe vogliono costruire anche col nostro concorso. I generali sono contrari, il ministro degli Esteri Renato Ruggiero ancora ieri si è detto a favore, deciderà una prossima riunione di governo. Ma a Palazzo Chigi non poteva passare inosservata una coincidenza: gli attacchi dei giornali stranieri si sono intensificati dopo che l'Italia ha raffreddato il suo interesse per l'Airbus-400. «Abbiamo toccato l'alta tensione», riassume un collaboratore del premier, «e le lobby ora ci mettono nel mirino».

«I giornali stranieri non se la prendono soltanto con me» «C'è del marcio a Bruxelles, si difendono interessi particolari E la Commissione diventa un bersaglio privilegiato»

Un'immagine d'archivio del premier Silvio Berlusconi con il presidente della Commissione Europea Romano Prodi

Tremonti: anche in Italia i centri che finanziano il terrorismo

ROMA

«Siamo perfettamente consapevoli che i canali di finanziamento del terrorismo che attraversano il mondo intero passano anche per l'Italia». In attesa di notizie dagli Usa, dove il Dipartimento del Tesoro starebbe per pubblicare un aggiornamento della «Lista nera» delle organizzazioni del terrore legate a Bin Laden che conterrebbe anche «indirizzi» italiani, il ministro dell'Economia Giulio Tremonti garantisce il pieno appoggio dell'Italia alla campagna internazionale per bloccare i canali finanziari del terrorismo. «Stiamo seriamente impegnati a scovare e congelare i fondi dei terroristi in Italia, ed il nostro lavoro sarà scrupoloso e senza soste» ha detto Tremonti in un'intervista pubblicata ieri dall'edizione europea del quotidiano Herald Tribune.

Il nuovo Comitato per la Sicurezza Finanziaria, costituito appena dieci giorni fa per coordinare il lavoro svolto dall'Ufficio Italiano Cambi, dalla Guardia di Finanza e dalla Banca d'Italia con quello dei servizi segreti e quello delle analoghe strutture costituite all'estero, è già al lavoro, ha spiegato Tremonti, e può contare su un organico di oltre seicento uomini. Si tratta, in particolare, di 500 investigatori del Nucleo di Polizia Valutaria della Guardia di Finanza e di un centinaio di funzionari dell'Uic, oltre a circa 15 analisti della Banca d'Italia. Il Comitato, guidato dal Direttore del Tesoro, Domenico Siniscalco, ha un ruolo di coordinamento tra le varie entità impegnate nella lotta al riciclaggio del denaro sporco, ma funzionerà anche come struttura di monitoraggio sul piano investigativo, con la possibilità di acquisire informazioni anche in deroga al segreto istruttorio e di chiedere informative e accertamenti all'Uic e alle Guardie di Finanza.

Alcuni suoi rappresentanti erano ieri a Washington per partecipare alla riunione straordinaria di tre giorni della Financial Action Task Force dell'Ocse contro il riciclaggio e dedicata alla messa a punto di nuove misure per combattere il finanziamento dei gruppi terroristici. Nell'occasione, secondo l'Herald Tribune, il Dipartimento del Tesoro Usa potrebbe pubblicare un aggiornamento dell'ormai famosa lista nera, nella quale potrebbero comparire per la prima volta organismi con sede in Italia. Nei giorni scorsi il ministero del Tesoro americano aveva descritto il Centro Culturale Islamico di Milano come «la base principale europea» dell'Al-Quaeda di Osama Bin Laden. Sospetti confermati anche da Sandro Senatore, ufficiale della Polizia Valutaria, citato dall'agenzia Associated Press: «Sembra che ci sia passaggio di denaro attraverso questo centro, fatto inusuale perché si tratta di un'organizzazione senza fini di lucro». Il Dipartimento del Tesoro americano aveva pubblicato una prima lista dei soggetti legati al terrorismo nei cui confronti erano state disposte azioni di congelamento dei beni il 24 settembre scorso. La lista nera era stata poi aggiornata lo scorso 12 ottobre. [m. sen.]

«L'Europa non si fa col direttorio»

Il Professore ribadisce il «metodo comunitario»

Enrico Singer

corrispondente da BRUXELLES

Del nuovo attacco, quello lanciato dalle colonne della *Frankfurter Allegemeine Zeitung*, Romano Prodi ha saputo a Bologna ieri mattina. Stava per entrare all'Università americana John Hopkins, per una conferenza sull'Europa, quando è stato avvertito dai suoi collaboratori che gli hanno letto i passaggi più duri: il «modo di agire sempre più goffo e maldestro», i leader europei che «guardano a terra» quando interviene nei vertici. Fino al «dubbio che sia l'uomo adatto» per gestire i grandi appuntamenti dell'allargamento a Est e della riforma istituzionale che attendono la Ue. Ma la critica che ha amareggiato il presidente della Commissione, fino a renderlo furioso, è quella di «essere ancora troppo italiano e troppo poco europeo».

L'accusa di non essere europeo a Prodi proprio non va giù. Da quando è a capo della Commissione, ha cominciato un lavoro estenuante per superare gli egoismi nazionali che ancora dominano l'Unione. Con un obiettivo che ha ripetuto anche agli studenti della John Hopkins University, quasi volesse accennare una risposta: «L'Europa si fa rafforzando l'aspetto sovranazionale, non con le decisioni prese a livello intergovernativo. Ci vorrà tempo, e quindi dobbiamo essere pazienti». Una pazienza che ieri stava per perdere. Ma che ha mantenuto, come in altre occasioni difficili. Questa volta, però, gli attacchi sono diventati insistenti: prima della «Faz» c'era stato lo *Spiegel*, il *Figaro*, il *Financial Times*, l'*Economist*.

La scintilla di questa bordata di accuse era scoccata a Gand, nell'ultimo vertice dei capi di Stato e di governo europei, quello preceduto dal tanto discusso «pre-vertice» tra Inghilterra, Francia e Germania. Prodi non si era presentato alla conferenza stampa finale del summit, tenuta dal presidente di turno della Ue, il premier belga Guy Verhofstadt. Un gesto polemico, deciso per sottolineare il poco spazio che in altre occasioni gli era stato lasciato. Soltanto in apparenza una questione personale. Al fondo un messaggio politico: la Commissione - che è il potere esecutivo della Ue - non vuole essere trattata come una «bella statuina» da mettere dove si vuole e da tenere silenziosa in un gioco che è comandato dai governi che compongono l'altro, e più robusto, potere europeo rappresentato dal Consiglio.

La polemica vera - a Bruxelles si parla apertamente di «scontro» - nasce proprio dalle grandi manovre che sono in corso per la costruzione di un nuovo equilibrio di rapporti tra la Commissione, il Consiglio e l'Europarlamento che - nel peso dei poteri - è ancora una Cenerentola che si batte per diventare principessa. Ridurre tutto questo a una storia di gaffes, di antipatie, di attacchi personali rischia soltanto di creare confusione. E Prodi, per quanto se ne sia, non replicherà agli articoli dei giornali che lo hanno criticato. Quello che gli interessa è ribadire la sua linea: il futuro dell'Europa è nell'affermazione del «metodo comunitario». In altre parole, tutte le decisioni che spettano all'Unione devono essere prese a maggioranza.

Secondo Romano Prodi questo è l'unico sistema per superare l'attuale regola dell'unanimità sulle scelte più importanti che paralizza la Ue. E per scongiurare la nascita di quel «direttorio» a tre - Inghilterra, Francia e Germania - che pure si profila. «L'Europa non funziona con un direttorio, ma con il consenso», ha detto Prodi e questo gli ha fatto guadagnare, tra le tante etichette, anche quella di «integrazionista» che è una specie di traduzione europea di «integralista». Ma il presidente della Commissione non vuole fare facili equazioni. E' vero che le critiche di questi ultimi giorni sono arrivate da giornali inglesi, francesi e tedeschi. Ma per Prodi, naturalmente, i giornali non sono i governi e, anche nei governi, le posizioni non sono monolitiche.

Soprattutto in Francia e in Germania, dove ci sono le tesi di Chirac e quelle di Jospin, o quelle di Rau e di Schroeder. Se gli articoli di giornale lo fanno diventare «idrofobo», quello che più lo preoccupa è l'esito del confronto tra le diverse linee politiche. Ma queste si devono risolvere con quella «pazienza» di cui Prodi ha parlato anche ieri alla John Hopkins University. Cercando di mediare tra i progetti in campo. Da una posizione di forza, se possibile. E a Bruxelles c'è chi fa notare che gli attacchi a Prodi si sono moltiplicati da quando a Roma c'è il governo Berlusconi, come se i suoi «nemici» fossero convinti che il presidente della Commissione abbia perso la «sponda nazionale» e sia più vulnerabile. Ma in questa giornata nera, almeno, l'appoggio di Berlusconi è arrivato. La partita, però, è ancora aperta.

Il presidente francese Jacques Chirac

GUERRA E TV: PROMOSSI TG1, TG5, BIAGI E SANTORO

ROMA. Gli italiani, che dopo l'11 settembre hanno aumentato la richiesta di notizie, promuovono il Tg1 (il 79%) e il Tg5 (il 71%); apprezzano «Il fatto» di Enzo Biagi e «Emergenza paura» di Michele Santoro; per il 96 per cento si informano attraverso la tv e per il 73% attraverso i quotidiani.

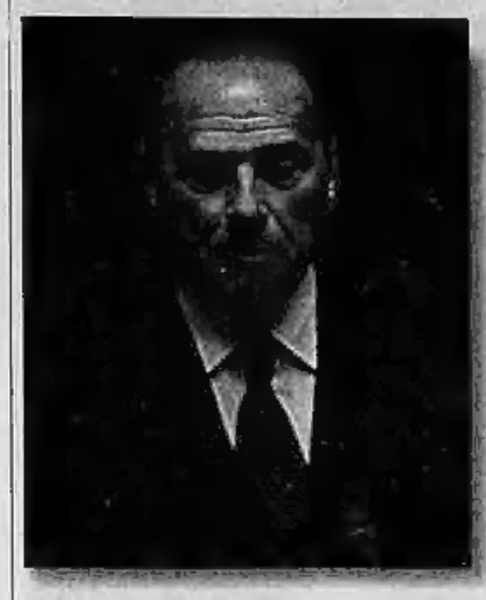
I dati emergono da un sondaggio della società Scenari che *Famiglia Cristiana* pubblica nel prossimo numero, e di cui ha fornito l'anticipazione. Il sondaggio è effettuato su un campione di 625 intervistati, per la metà donne, dai 14 anni in su, equamente divisi tra Nordovest, Nordest, Centro e Sud.

Metà degli intervistati, dopo l'11 settembre guarda più tv e legge più giornali; il 95 per cento si informa attraverso la televisione, il 73 per cento attraverso i quotidiani, il 42 per cento attraverso la radio, il 34 per cento si serve dei settimanali e il 16 per cento si affida a Internet. Il 79 per cento del campione esprime «molta o abbastanza fiducia» al Tg1, e il 71 per cento al Tg5.

Tra le trasmissioni dedicate alla guerra, l'apprezzamento va, nell'ordine, al «Fatto» di Enzo Biagi, a «Emergenza paura» di Michele Santoro, alla «Cnn» e al «Maurizio Costanzo show».

Emerge anche una domanda di approfondimento e di migliore cronaca su alcuni aspetti, come per esempio gli effetti della guerra sulla popolazione afghana. Il 55,4 degli uomini e il 66,7 delle donne, infine, ritiene che l'informazione non sia sufficientemente obiettiva. [Ansa]

L'ITALIA PROTAGONISTA DEL DIALOGO

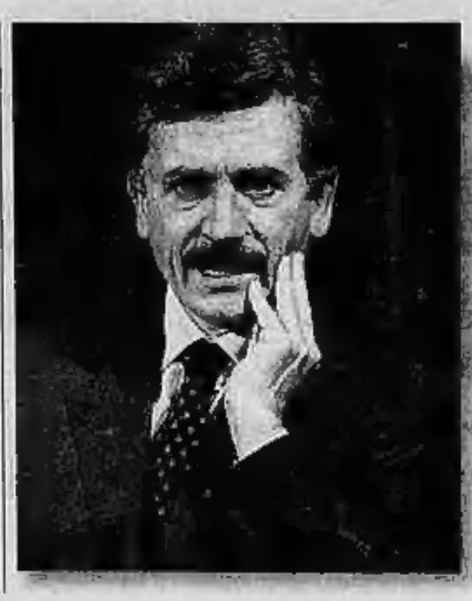


BERLUSCONI

L'Italia è al centro di una fitta rete di tentativi diplomatici tesi a risolvere la crisi del Medio Oriente. Il primo ad esprimersi nettamente in favore della Palestina è stato il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi (foto) durante il suo intervento al Senato, il 9 ottobre scorso, per il dibattito politico sull'intervento militare americano. In quella occasione il premier lanciò un «piano Marshall» per la Cisgiordana: un progetto per portare in Palestina «investimenti, fabbriche, lavoro, scuole, ospedali»

RUGGIERO

Tra i più tenaci sostenitori del dialogo tra Israele e la Palestina c'è il ministro degli Esteri Renato Ruggiero (foto), che si adoperò a lungo per favorire l'incontro Peres-Arafat avvenuto a Gaza il 26 settembre. L'iniziativa fu avviata prima dell'11 settembre, a Cernobbio



D'ALEMA

Anche tra gli esponenti del centrosinistra non sono mancati gli sforzi per un dialogo tra le parti in Medio Oriente. L'ultima iniziativa è il viaggio di Massimo D'Alema (foto) con una delegazione parlamentare, conclusosi ieri. L'ultimo invito del presidente della Quercia a Peres è stato netto: «Israele deve ritirarsi». Secondo il leader diessino il dialogo a due però non basta più, «serve un'iniziativa di pace internazionale ad altissimo livello, un summit con le maggiori potenze mondiali»

Ciampi in Tunisia «Subito uno Stato per i palestinesi»

«Serve un accordo, che affermi al tempo stesso il riconoscimento di frontiere sicure per Israele e ponga le basi per la convivenza»
«Quella in corso non è e non sarà mai una guerra di religione»

Aldo Cazzullo
Inviato a TUNISI

«I tempi sono maturi per uno Stato palestinese». Carlo Azeglio Ciampi lo dice nel palazzo presidenziale di Tunisi, prima della cena con il leader Ben Ali. Ma colloca la richiesta già avanzata da Bush in una cornice negoziale: non sollecita una mossa unilaterale, chiede che la nascita dello Stato di Arafat sia il «frutto di un accordo che affermi al tempo stesso il riconoscimento di frontiere sicure per Israele e ponga le basi per una pacifica convivenza nella regione».

Prima nei colloqui riservati, poi nel discorso pubblico, Ciampi ha ricostruito in Tunisia la sua visione dei rapporti con l'Islam e della crisi mondiale in corso. E l'ha fatto attorno a un concetto messo a punto fin dall'inizio del settennato: il dialogo fra le due sponde del Mediterraneo è una delle ragioni della politica estera italiana e un elemento peculiare della nostra identità nazionale. Italia e Islam, Italia e Africa del Nord sono unite da una «secolare amicizia», si sono influenzate a vicenda, hanno concorso a formare le rispettive culture. Ora «non dobbiamo permettere» alle forze del terrore di mutare l'amicizia in discordia. «Questa non è una guerra di religione». Le vittime degli attacchi suicidi non sono soltanto gli americani, ma i paesi arabi moderati, tra i quali la Tunisia è all'avanguardia. L'Occidente non farà mancare il supporto economico indispensabile allo sviluppo, l'Italia farà la sua parte per integrare il mondo arabo in uno spazio comune di scambi commerciali. Ma i paesi islamici moderati, ha ricordato Ciampi, devono chi imboccare chi proseguire il cammino verso la democrazia, le libertà, i diritti civili.

Ben Ali ha espresso a Ciampi la sua preoccupazione per la crisi in Medio Oriente e in Asia centrale, e ha chiesto all'Italia di rafforzare la cooperazione economica. La Tunisia punta molto sugli scambi commerciali con l'Italia; il ministero del Lavoro, ad esempio, ha predisposto una banca dati che racchiude novemila curricula di tecnici pronti a trasferirsi in Italia su chiamata. Ciampi ha lodato le «realizzazioni urbanistiche, le moderne infrastrutture, le conquiste sociali» della Tunisia, indicata come ancora di stabilità del Maghreb e in generale del mondo arabo, come ponte verso l'Italia e l'Europa. Il Presidente della Repubblica considera però come «strada maestra» la soddisfazione «sul posto» delle aspettative di lavoro dei giovani tunisini.

Ciampi ha poi ricordato l'orrore dell'11 settembre: «Mentre Tunisi ospitava i giochi del Mediterraneo, il mondo è stato scosso dall'oltraggio terroristico portato non solo agli Stati Uniti d'America ma a tutte le coscienze civili e a tutti i popoli. La lotta al terrorismo è causa comune per la comunità internazionale», ha detto il presidente, ricordando che anche la Tunisia ha votato come membro del Consiglio di sicurezza le risoluzioni che hanno condannato l'attacco a New York e autorizzato l'uso della forza. «I profeti della violenza e del terrore sono nemici di qualsiasi Stato, di qualsiasi istituzione, di qualsiasi nazione», è il pensiero del presidente. I terroristi «tradiscono i valori spirituali e calpestano la dignità umana. Non è solo l'Occidente ad essere attaccato, lo sono gli Stati e i governi che si fanno carico del progresso materiale e spirituale dei loro popoli, e della certezza del diritto, e che si riconoscono nella Carta delle Nazioni Unite».

Questo non deve lasciar credere che il conflitto sia destinato a procrastinarsi in eterno. «La crisi del Medio Oriente - sostiene Ciampi - non è una guerra di religione, è un conflitto regionale grave, prolungato, sanguinoso, ma risolvibile. I tempi sono maturi per uno Stato palestinese». Il presidente della Repubblica aggiunge alla sua teoria del dialogo un aspetto che riguarda più da vicino le tre religioni monoteiste e il dio comune: «Oggi più che mai i credenti musulmani, cristiani ed ebrei hanno bisogno del conforto della propria religione. Il riconoscimento, nelle differenze, di comuni richiami spirituali e dei rispettivi valori, l'osservanza delle leggi e delle regole di convivenza, sono le basi per sviluppare dialogo e amicizia». La guerra al terrore va fatta, soltanto il ripristino della giustizia porterà la pace. «Non avremo stabilità e sicurezza nel mondo fino a che non avremo negato al terrorismo il diritto di cittadinanza nella comunità delle nazioni e delle culture, fino a che la legalità internazionale non sia ovunque ripristinata o rispettata». La parola non va però lasciata esclusivamente alle armi. C'è bisogno della politica e della cooperazione economica, occorre innescare un processo di democratizzazione nei paesi arabi moderati. Ciampi auspica per la Tunisia e per il mondo arabo un futuro «fondato sui valori di democrazia, di libertà e di diritti umani. La Tunisia che state costruendo è avanzata anche nel pluralismo sociale, nelle libertà delle scelte individuali, nella condizione della donna, nel rispetto della diversità. E' una Tunisia che lega il Maghreb all'Europa e al Mediterraneo».

Carlo Azeglio Ciampi al Palazzo Presidenziale, accolto dal presidente della Repubblica tunisina Ben Ali

I COMMENTI DELLE OPPOSTE FAZIONI ALL'APPELLO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA ITALIANO

Arafat: con Rabin vivo sarebbe già cosa fatta

reazioni
Antonella Rampino

ROMA

SE Rabin fosse ancora vivo, lo Stato palestinese esisterebbe già da sei anni. Anche Yasser Arafat commemora l'anniversario dell'assassinio ad opera di un giovane fondamentalista ebreo del leader che, con Shimon Peres, per primo aveva cercato di traghettare Israele e Palestina verso la pace. «Rabin era un vero uomo di pace, proviamo ancora grande tristezza per la sua perdita, che è stata una grande perdita per il mondo intero». Da ieri sera, nel piano di una crisi internazionale che ha in Medio Oriente un importante focolaio, Arafat è a Roma. Il piccolo padre dei palestinesi è sceso a Ciampino, nell'area militare dell'aeroporto poco dopo le sette di sera. Una visita resa possibile dall'avvio del dietrofront dei tank di Sharon da Betlemme, Beit Sahur e Beit Jala: «Sono tre località per noi sacre, speriamo possa seguire un ritiro totale e veloce dalle altre regioni, e di poter così riprendere la via della pace» ha detto Arafat. Nell'incontro riservato, lungo una buona mezz'ora, con Pier Ferdinando Casini che l'era andato ad accogliere all'aeroporto, il presidente dell'Autorità Nazionale della Palestina aveva espresso «moderata soddisfazione» per il ritiro israeliano, che gli ha comunque permesso di partire alla volta di Roma, mantenendo due impegni cui tiene moltissimo: quello con il Papa, e quello con Silvio Berlusconi a Villa Pamphili. La «moderata soddisfazione» deriva dallo scetticismo palestinese nei confronti della politica israeliana: «Il ritiro è iniziato, anche se hanno cercato di non farlo» ha spiegato Arafat. «Loro annunciano i ritiri e poi, quando li attuano, non è mai davvero fino in fondo» ci aveva detto nei giorni scorsi il presidente dell'assemblea legislativa dell'Anp, Ziad Abu-Amr. E lo stesso Arafat, l'altroieri a Gaza, aveva raccontato alla *Stampa* che «solo le pressioni dell'Occidente, solo il nostro stretto contatto con Stati Uniti, Unione Europea, Russia e Onu può permettere che gli israeliani si ritirino da Betlemme». Stavolta, Arafat sa anche che il ritiro dovrà essere effettivo: non gli ha solo permesso di effettuare il viaggio in Italia, ha fatto cancellare dall'agenda di Sharon la sua visita negli Stati Uniti. Il leader del Likud non può presentarsi da Bush senza aver dato corso al completo ritiro delle sue truppe dai territori palestinesi, un passo in direzione della pace per la quale Washington ha messo in campo tutto il proprio peso e prestigio. «Per noi palestinesi la pace è uno scopo e una meta strategica, tutti i nostri sforzi sono in questa direzione» ha assicurato Arafat.

Domani in Vaticano, sarà l'undicesima volta che la sua *kefiah* spunterà nel Palazzo Apostolico. L'udienza privata con Sua Santità (Arafat ha corretto tutti i giornalisti che gli hanno chiesto del suo incontro «con il Papa»: «No, non chiamatelo Papa e Pontefice, egli è Sua Santità»), ha particolare rilievo dopo l'accordo con la Santa Sede dell'anno scorso, il cui significato politico era il prefigurare la costituzione di uno Stato palestinese. Arafat è inoltre «sospettato» di simpatie cristiane: per aver sposato a suo tempo Suha, che a quella religione appartiene, per aver passato la scorsa notte di Natale nella chiesa della Natività a Betlemme, città popolata solo da cristiani e musulmani. Per aver rivelato di non aver concluso l'auspicato accordo a Camp David l'anno scorso perché «gli israeliani volevano il quartiere armeno della Città Vecchia di Gerusalemme fosse sotto loro sovranità tanto quanto il quartiere ebraico. Io non posso tradire i miei fratelli armeni. Mi chiamano anche Arafatian, all'armena». E gli armeni sono, per l'appunto, cristiani.

Di grande interesse anche l'incontro con Silvio Berlusconi, il premier che ha proposto «un piano Marshall per la Palestina». Arafat non ha commentato la proposta. Di certo, chiederà a Palazzo Chigi di mostrare i propri progetti. Ma già il 2 agosto di Silvio Berlusconi Yasser Arafat diceva «è un mio caro amico», e già il 2 agosto Berlusconi gli aveva anticipato piani di investimento in Terra Santa.

Il primo ministro Ariel Sharon

Papa Giovanni Paolo II

Il leader palestinese arrivato a Roma commemora lo statista che per primo cercò di portare la pace fra i contendenti

Sharon manda a dire «Sia smilitarizzato»

intervista
Fiamma Nirenstein

GERUSALEMME

AVI Pazner, portavoce di Ariel Sharon, ex ambasciatore in Italia, non si stupisce affatto delle affermazioni a favore di uno Stato palestinese del nostro presidente: «Sharon stesso poche settimane or sono ha detto che Israele darà ai palestinesi ciò che non hanno mai avuto, ovvero uno Stato. Ma ci sono tempi e modi».

Lei intende, signor ambasciatore, che Ciampi è stato poco tempestivo?

«Non ho detto questo, intendo solo sottolineare che forse più importante o comunque preliminare in questo momento è riprendere il negoziato con il palestinesi. E questo certo non può avvenire mentre il terrorismo continua... Tacciano le armi, si riparli di pace, e potremo allora affrontare il tema dello Stato palestinese».

Quindi magari lei spera che la visita di Arafat che comincia in queste ore trovi un atteggiamento politico italiano diverso da quello del presidente, più pressante...

«Diciamo che avrei preferito che anche nel discorso del presidente ci fosse stato un più forte accento sul problema principale per la pace: il terrorismo che colpisce ogni giorno e a cui siamo costretti a reagire. Spero che questo avverrà durante la visita in Italia...».

Ma il presidente parla della sicurezza in Israele.

«Io apprezzo molto che il presidente metta in relazione la nascita di uno Stato palestinese alla sicurezza di Israele. Peraltro, le condizioni che noi poniamo alla proclamazione dello Stato sono, appunto, che non venga in questione la vita del nostro Paese».

Ovvero?

«Quando i palestinesi hanno avuto da Rabin le armi per controllare, secondo l'accordo di Oslo, il loro terrore, le hanno usate contro di noi. Quindi, occorre un Paese smilitarizzato, altrimenti ogni arma sarà volta verso Israele...»

Un Paese senza esercito è molto limitato nella sua sovranità.

«D'altra parte, un Paese non può accettare una minaccia già scritta nella storia di ogni giorno e di ogni minuto: un terrorismo senza tregua. Oggi abbiamo sotterrato cinque persone. Inoltre, i confini sulla valle del Giordano dovranno essere controllati da noi, perché un nemico acerrimo come per esempio l'Iraq non trovi un corridoio aperto. Insomma, lo Stato palestinese non deve essere una minaccia per noi».

Ma potrebbe essere anche un vantaggio come insegnava Rabin?

«Certo che sì, un vantaggio grandissimo, un insieme di tutti i vantaggi che porta il buon vicinato: prosperità, gioia di vivere, libertà di movimento, fine dei lutti... Ma occorrono delle garanzie. Vede, l'esperienza ci ha insegnato che bisogna essere più prudenti di quando ci fidammo a consegnare le armi ad Arafat».

Lei pone molte limitazioni, ma Bush, Blair, Ciampi, hanno ripetuto in queste settimane di crisi internazionale che è urgente uno Stato palestinese.

«E' un modo di dimostrare ad una fragile coalizione che comprende molti Paesi arabi la comprensione, la disponibilità dei Paesi occidentali... A volte, questa captatio benevolentiae si spinge fino a suggerire che il terrorismo che ci colpisce è diverso da quello che colpisce gli americani... Dato lo stillicidio quotidiano di vittime civili, ragazzini, bambini, donne, lo trovo un esercizio molto cinico».

E come lo spiega?

«Non trovo nessuna spiegazione accettabile. Vede, in questi giorni Arafat si allontana per l'ennesimo viaggio di propaganda, stavolta in Italia, invece la sua presenza sarebbe necessaria qui per fermare il terrorismo, secondo gli accordi presi più volte. Spero che in Italia qualcuno glielo ricordi».

POLITICA ESTERA — COSI' LA FARNESINA POTE' GIOCARE UN RUOLO DI PRIMO PIANO IN MEDIO ORIENTE

L'Italia e Arafat: vent'anni di relazioni avventurose

Furono Andreotti e Craxi (e prima ancora Moro) a intrecciare i rapporti col leader dell'Olp. Dalle trame del colonnello Giovannone agli incontri con Papa Wojtyla

personaggio

Filippo Ceccarelli

COME cambiano le cose, come gira la Storia. Vent'anni fa essere amico, o anche solo essere considerato amico di Yasser Arafat costituiva un serio problema, anche giudiziario.

Anche in politica, infatti, l'amicizia implica obblighi morali e impegni a volte poco convenienti. Per cui, come capita non di rado in Italia, all'ingrato ruolo di amico dell'Olp si pensò che potessero assolvere agenti dei Servizi segreti. Il più famoso di questi, con sede a Beirut, era Stefano Giovannone, un sagace colonnello dei carabinieri nativo di Bari, e come tale buon conoscente di Aldo Moro. Era stato proprio il leader dc, in una delle sue disperate lettere, a farlo uscire dall'ombra: «Vorrei che comunque - invocava dalla prigione del popolo - Giovannone fosse su piazza...».

Il colonnello era non solo un amico dell'Olp, ma anche in ottimi rapporti personali con Arafat. Quel «di più» consentì probabilmente agli italiani - e ai soldati italiani in Libano - di non aver troppi guai con il terrorismo. Una volta fu incaricato di liberare di nascosto dei guerriglieri che stavano per tirare giù un aereo israeliano; e poco dopo venne buttato giù l'aereo che era servito alla bisogna. Per quel che riguarda Moro, il superagente barese del Sid (poi Sismi) sosterrà che i palestinesi non c'entravano nulla con il rapimento. E tuttavia, nel 1981, fu arrestato dai giudici italiani di aver consegnato proprio all'Olp fax riservatissimi, si disse anche coperti da segreto di stato. Giovannone era un tipo pacioso. In una sua recente intervista alla *Stampa* Andreotti ha raccontato che una volta lo vide mettersi una mano in tasca per prendere il fazzoletto, se gli cascò la rivoltella».

La rivoltella ricorre significativamente, almeno all'inizio, nella storia dei rapporti tra l'Italia politica e Arafat. Nel 1982 i Dc, in particolare Andreotti, pensarono che era arrivato il momento di far emergere alla luce quelle relazioni occulte di cui gli altri occidentali sapevano ormai abbastanza. Così, suscitando l'ira di Spadolini, che non lo volle incontrare, il leader palestinese fu invitato a Roma, dove vide Pertini e il Papa.

La questione della pistola si pose tuttavia, con drammatico imbarazzo e pensoso strascico di comunicati, a Montecitorio. Per Arafat era pacifico, se così si può dire, che la sua scorta entrasse armata. I socialdemocratici - con l'onorevole Bellusco in prima fila, all'ingresso - piantarono una grana pazzesca: con le armi non si passa. E, arrivato il corteo, furono lunghi momenti di tensione davanti al gabbiotto dei portieri, che pure in quell'occasione ostentarono un certo animo guerresco. La scorta non mollava e inveiva in arabo. «Ma che ti frega della rivoltella - diceva Andreotti - pensi che ti vengano a sparare qui dentro?». Fino all'aureo compromesso: una guardia del corpo fu disarmata e oltrepassò il cordone dei corazzieri. Ma il revolver, finito nelle mani di un altra guardia, venne restituito al proprietario filtrando nel cordone tipo palla smorzata, tra gli improperi di Bellusco.

E insomma: vero è che tra Italia e Palestina non si può ridurre tutto a una mischia nell'androne di Montecitorio, o a un fatto di spionaggio (in seguito Giovannone fu anche accusato di aver in qualche modo favorito un traffico d'armi tra Olp e Br). Al di là delle più inconfessabili convenienze, i rapporti tra queste due nazioni hanno qualcosa di nobile. Davvero, per una volta, l'Italia si è mossa per prima nel Medio Oriente, intravedendone e condizionando gli sviluppi. L'appoggio ad Arafat, specie da parte di Andreotti e Craxi, si può ritenere il punto di massima ambizione e autonomia della nostra politica estera in termini geopolitici. Ma il punto è che, viste nel loro sviluppo ventennale, si tratta comunque di relazioni avventurose.

Occorre non lasciarsi suggestionare dal presente. Arafat è ormai venuto in Italia una decina di volte; conosce bene il Papa, cui ha spedito fiori dopo tutte le operazioni; possiede la cittadinanza onoraria di Firenze, Civitavecchia, Tarquinia; è stato insignito di una laurea *honoris causa*, in sociologia; ha consegnato la medaglia di Betlemme a D'Alema; considera Berlusconi «il mio amico»; è stato invitato al Caffè delle Arti da Veltroni; perfino Borghezio, a nome del governo provvisorio padano, gli ha espresso «viva e fraterna amicizia». Per certi versi - anche se i palestinesi hanno protestato - si può considerare indice di popolarità la parodia che *Striscia la notizia* dedicò qualche anno fa al capo dello Stato palestinese.

Tutto questo è ormai acquisito. Ma ci sono voluti vent'anni, appunto. E' stato uno «sdoganamento» sofferto da entrambe le parti, intelligente e al tempo stesso azzardato; rischioso ed esposto. L'altro giorno, su *Sette*, l'ex ministro Signorile se n'è uscito bel bello rivelando che il famoso scandalo dell'Eni (1980) «fu la prima mazzetta destinata dai Paesi arabi al finanziamento dell'Olp». Ma di mezzo ci furono anche interessi italiani. Così come sembra plausibile, una dozzina d'anni dopo, che ci siano stati interessi palestinesi in quei 22 miliardi di transitati dal conto berlusconiano All Iberian e quello di Bettino Craxi. Arafat ha sempre considerato il leader del Psi il più amico tra gli amici, anche nei momenti del massimo discredito e fino all'ultimo: al punto da offrirgli un passaporto diplomatico.

Tutto sempre e comunque è andato svolgendosi sul filo del rasoio, come procede la storia quando le circostanze lo richiedono.

IL LEADER E' A ROMA: OGGI DAL PAPA E DA BERLUSCONI

ROMA. Il leader palestinese Yasser Arafat è arrivato ieri sera a Roma. Dopo aver visto il presidente della Camera Casini, oggi incontrerà il Papa e il presidente del Consiglio, Silvio Berlusconi. Una visita che avviene in un momento drammatico nei rapporti tra palestinesi e israeliani. Il presidente dell'Olp, secondo un suo stretto collaboratore, intende «riferire al Papa della situazione a Betlemme, dopo l'aggressione israeliana, e rassicurarlo dell'impegno dell'Anp in difesa della minoranza cristiana dei Territori». Con Berlusconi, Arafat intende invece discutere della sua proposta per un «piano Marshall» a sostegno della popolazione dei Territori palestinesi, che «considera con molto interesse», per «vedere concretamente come attuarla».

L'idea di un «piano Marshall per la Palestina» «prese corpo in termini generali durante la preparazione del G8 di Genova», ricordano a palazzo Chigi. Il presidente del Consiglio ne parlò con gli altri sette leader, seppur in termini ancora abbozzati, da cui ebbe un sostanziale assenso. Il 2 agosto, il presidente dell'autorità nazionale palestinese è a Roma, per il primo incontro ufficiale con il nuovo leader italiano e Arafat dichiara il suo attestato di stima per il presidente del Consiglio. Quindi il faccia a faccia a palazzo Chigi, al termine del quale riemerge il progetto berlusconiano di investimenti in Terra santa. E il 28 settembre, nel discorso di Berlusconi al Senato dopo l'attacco al Wto, l'idea del «piano» si rafforza con l'urgenza di una rapida soluzione del conflitto mediorientale. Berlusconi mette in rilievo «gli sforzi per la conquista di una pace duratura nel conflitto fra Israele e Autorità nazionale palestinese». Una pace, afferma Berlusconi, «che non può avvenire senza un intervento economico dei Paesi più forti per dare un futuro ai giovani della Palestina, che oggi non hanno nessun lavoro e nessuna speranza». I palestinesi prendono atto con soddisfazione. Oggi con Arafat nuovo incontro a palazzo Chigi. Questa volta,riferisce lo staff del premier, Berlusconi non si aspetta da Arafat di sentire il solito cahier des doléances, «ma sapere cosa intende fare per rilanciare il processo di pace».

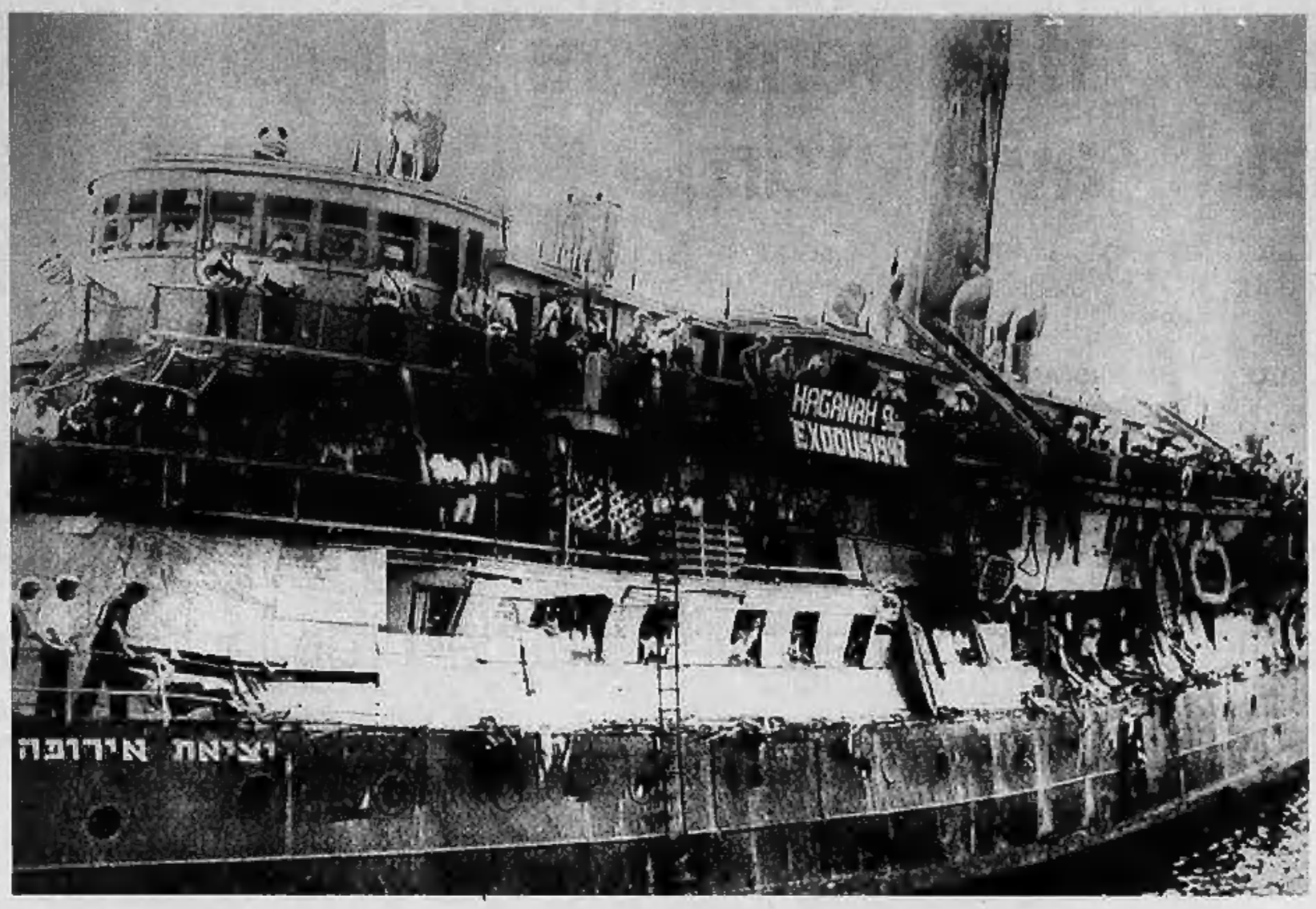
[r.i.]

Yasser Arafat, presidente dell'Autorità palestinese: è in Italia da ieri sera

Quando Spadolini era presidente del Consiglio si rifiutò di riceverlo La prima visita a Montecitorio rischiò di fallire per colpa di una rivoltella

I sospetti mai sopiti sulle oscure destinazioni mediorientali delle mazzette dell'Eni e dei miliardi transitati sul conto All Iberian

UN DIBATTITO SOFFERTO, CHE PRECEDE LA NASCITA DELLO STATO



La sgangherata nave «Exodus» che tra molte vicissitudini portò in Palestina quattromila ebrei sopravvissuti ai campi di concentramento

I MEA CULPA DEGLI EBREI

La storia di Israele fra sangue e silenzi

In un libro dello storico Tom Segev, appena tradotto in italiano si ricorda che i giornali della comunità israelitica sottovalutarono spesso la tragedia europea «Il 30 giugno 1942 il quotidiano Davar riferì che in Europa era stato assassinato un milione di ebrei. L'articolo era in prima pagina, ma in posizione un po' marginale»

analisi

Fiordaliso Battista

L'EBRAISMO e il bisogno di un solenne «mea culpa», scrive Barbara Spinelli. Ma Israele convive con gli effetti di un permanente e lancinante «mea culpa» sin dalla sua fondazione, se non da prima. Anzi, certamente da prima: il macigno del «mea culpa» schiacciava la coscienza degli ebrei che scelsero il focolare sionista sin dagli Anni Trenta, quando nello *yishuv*, la comunità ebraica in Palestina, filtravano le prime notizie sulla persecuzione antisemita nella Germania nazista. Un incubo che si materializza in domande lancinanti, che sono il preludio del «mea culpa» più spietato e ferocemente, ingiustamente autopunitivo: abbiamo fatto di tutto per salvare gli ebrei europei dalla distruzione? C'è stato qualcosa, pensiero e comportamento, che abbiamo colpevolmente omesso per limitare la portata dello sterminio del popolo ebraico? C'è qualcosa nel nostro passato di cui dobbiamo vergognarci, una colpa inestinguibile che dobbiamo espiare? Il «mea culpa» scortica l'anima dello Stato d'Israele, ne accompagna ogni passo, ne condiziona ogni atteggiamento. Si leggano le pagine di un libro straordinario che Mondadori pubblica proprio in questi giorni di Tom Segev: *Il settimo milione. Come l'Olocausto ha segnato la storia d'Israele*. Sono le pagine di uno storico coraggioso scritte dieci anni fa e tradotte in Italia con inconcepibile ritardo. Pagine animate dallo stesso spirito di verità che anima gli studi di Benny Morris, autore, con *Vittime* (tradotto da Rizzoli), di uno studio che svela dettagli terribili sul conflitto tra israeliani e popolazione palestinese. Pagine che hanno acuito e approfondito il «mea culpa» ebraico fino a vette emotive inimmaginabili. Questo libro, scrive Segev con una temerarietà intellettuale che rende onore al coraggio morale di chi vive e studia in Israele, «documenta l'atteggiamento poco compassionevole dello *yishuv* verso il massacro degli ebrei in Europa e i suoi primi, penosi, ostili incontri con i superstiti».

«Mea culpa». «Mea culpa» sul contrasto feroce che negli Anni Trenta divise il pragmatico David Ben Gurion e il «revisionista» Zeev Jabotinsky sull'urgente aiuto da dare agli ebrei tedeschi vessati da Hitler. Con Ben Gurion che suggeriva di trasformare la «catastrofe che incombe sull'ebraismo tedesco» come «un'opportunità di sviluppo per il nostro Paese» e che perciò rifiutava ogni idea di «boicottaggio» del regime hitleriano e non disdegnava accordi con i tedeschi per favorire l'espatrio degli ebrei verso la Palestina mentre Jabotinsky che considerava «ignobile, vergognoso e spregevole» qualsiasi contatto con la Germania nazista. «Mea culpa» per la «condiscendenza e il disprezzo» con cui i profughi vennero accolti in Palestina. Tanto da suggerire, scrive Segev, una «soluzione darwiniana» sulla questione dei permessi. Perciò gli uomini di Ben Gurion optarono non per «l'evacuazione di massa» degli ebrei in pericolo ma per «l'immigrazione selettiva», talmente «selettiva» da scartare i rifugiati considerati materiale umano» scadente, non conforme all'ideale di «uomo nuovo in una società nuova» che era alla base dell'ideologia pionieristica del sionismo. «Mea culpa». «Mea culpa» feroce perché, dirà un irriducibile avversario di Ben Gurion come Menachem Begin avremmo potuto salvare milioni di ebrei o almeno centinaia di migliaia di ebrei se l'Agenzia ebraica non avesse sottilizzato sulla "qualità degli immigrati"», fino al punto di protestare «più volte per la presenza fra gli immigrati di malati e indigenti» e di chiedere che «qualcuno di quei "casi", i quali costituivano un peso per lo *yishuv*, venisse rispedito nella Germania nazista».

«Mea culpa» per l'atteggiamento assunto mentre si consumava l'apocalisse dell'Olocausto. Segev affonda il suo bisturi nel cuore della stampa ebraica. «Il 30 giugno 1942 *Davar*, il prestigioso giornale della Histadrut, riferì che in Europa era stato assassinato un milione di ebrei. L'articolo era in prima pagina, ma di spalla». Arrivavano informazioni di testimoni oculari, profughi, diplomatici, spie ma «ogni tanto i giornali accusavano le testate concorrenti di esagerare». Con queste parole, sconvolgenti: «Abbiamo denunciato più di una volta la deplorevole tendenza di alcuni quotidiani a gonfiare tutte le voci catastrofiche sullo spargimento di sangue ebraico, a moltiplicare il numero delle vittime, a tracciare un quadro a tinte fosche per rendere ancora più nero quello che è già nero e impressionare ancora di più i lettori». Su *Haaretz* esce un articolo sugli «schiavisti nazisti» che in Ucraina lasciano «stramazzati a terra vecchi e bambini». Ma, annota sgomento Segev, «l'articolo era nella seconda pagina in basso con un titolo e una sola colonna, preceduto dall'annuncio della grande vittoria della squadra di calcio dello *yishuv* a Damasco». E poi «Golda Meir si indignò per la scarsa generosità con cui lo *yishuv* contribuiva alla raccolta di fondi per gli ebrei d'Europa» e «i proprietari delle sale cinematografiche cominciarono a protestare per la chiusura dei cinema» e per i mancati guadagni. Perché?

Perché secondo Segev durante l'Olocausto la storia degli ebrei di Palestina «fu sostanzialmente una storia di impotenza»? Perché, risponde, «il leader del futuro Stato ebraico ritenevano che non fosse compito loro salvare gli ebrei d'Europa». «Mea culpa» morale. «Mea culpa» politico. I dirigenti sionisti, Ben Gurion in testa e tra le proteste degli uomini di Jabotinsky, accettarono il fatto che le «restrizioni imposte dalla Gran Bretagna all'immigrazione» significassero «la condanna a morte per moltissimi ebrei». Ci furono, certo, azioni eroiche e rocambolesche per salvare gli ebrei europei sterminati da Hitler ma si arrivò al punto, per non compromettere i buoni rapporti con la Gran Bretagna e anche per conservare la «purezza» degli insediamenti ebraici, di proporre persino nella fase più tragica della Shoah, di «far emigrare i "buoni" e lasciare in Europa "la feccia"». Si arrivò addirittura a indicare gli ebrei europei che non avevano precedentemente aderito «al sogno sionista» di essersela andata «a cercare». «Non hanno voluto ascoltarci» si lamentò una volta Ben Gurion. Il «ripudio dell'Esilio», scrive Segev, «assunse le forme di un disprezzo che a volte rasentava il disgusto per il modello di vita degli ebrei della Diaspora», ritenuto addirittura «umiliante e moralmente corrotto». E questo disprezzo non si placò nemmeno alla vista dei primi profughi scheletriti, scampati all'Olocausto e brutalmente definiti «il resto»: ben presto, allo choc iniziale subentrarono le critiche. I superstiti sono spesso descritti come una massa informe, senza volto, "detriti umani", "un'immensa comunità di accattoni", degeneri, arretrati, menomati non solo nel fisico e nella psiche, ma anche nel morale».

David Ben Gurion fondò lo Stato di Israele il 14 maggio del 1948. Fu premier e ministro degli Esteri della nuova nazione fino al 1953 e poi per altri nove anni dal 1955 al 1963

Questo senso angoscioso di abbandono e di inadeguatezza accompagnerà come un'ombra fredda tutta intera la parabola dello Stato di Israele, suscitando ininterrotti, addolorati, strazianti «mea culpa» in ogni strato della società israeliana consapevole, disse ancora una volta il patriarca Ben Gurion, che «una barriera di sangue e silenzio» divideva gli ebrei che avevano vissuto volontariamente il sogno sionista dai superstiti piagati in ogni atomo del loro corpo, della loro mente e dei loro affetti. Senza che i fantasmi del passato accettassero di tormentare la vita del giovane Stato.

Nel pieno degli Anni Cinquanta, un processo spacca in due l'opinione pubblica israeliana, esulcerando ferite e rinfocolando angosce mai sopite. Sotto accusa venne messo uno dei leader della comunità ebraica ungherese, Israel Rudolf Kastner, accusato da Malchiel Gruenwald, «un ometto fragile di settantadue anni, con la *kippah* nera e il pizzetto» scrisse un'invettiva in cui Kastner, leader del Consiglio ungherese ebraico che aveva perso quasi cinquanta parenti nello sterminio e che intavolò disperate trattative con i nazisti per salvare quante più vite possibili di ebrei magiari, veniva bollato come «collaboratore» dei nazisti, colpevole di «assassinio indiretto» e di una gestione «familistica» delle trattative con i responsabili dell'Olocausto. Si trattava di accuse che non tenevano conto di quanto Kastner, insieme a tutti i suoi omologhi dell'Europa dell'Est che cercarono in ogni modo, anche moralmente discutibile, di salvare il salvabile, fosse stato semplicemente costretto a quella missione terribile. Ma il processo divenne occasione di un altro spaventoso «mea culpa» collettivo che fustigò senza pietà l'anima di Israele, ne tormentò lo spirito e le convinzioni, rimettendo senza misericordia lo Stato ebraico faccia a faccia con l'abisso del passato.

Un «mea culpa» che non cessò la sua azione corrosiva nemmeno con l'avventurosa cattura di Adolf Eichmann e il clamoroso processo con il monumento alla «banalità del male» descritto da una Hannah Arendt radicalmente contraria alla deriva «nazionalistica» dello Stato di Israele. Un «mea culpa» che non troverà pace nemmeno con la pubblicazione di libri laceranti come quelli dei Morris e del Segev. Una sequenza di coraggiosi «mea culpa» che affronta senza timidezze i tabù della storia. Anche per questo è giusto amare ed ammirare Israele.

Alla radice di tutto c'è sempre l'Olocausto
Le domande inquietanti che accompagnano la nascita e la vita di questo Stato: abbiamo fatto di tutto per salvare gli ebrei europei dalla distruzione? C'è qualcosa nel nostro passato di cui dobbiamo vergognarci, una colpa che dobbiamo espiare?

Un contrasto feroce che risale agli Anni 30, quando qualcuno giudicava «ignobile e spregevole» qualsiasi contatto con la Germania nazista, mentre il pragmatico Ben Gurion rifiutava ogni idea di boicottaggio del regime hitleriano e non disdegnava accordi con i tedeschi per favorire l'espatrio degli ebrei verso la Palestina

NELLA RELIGIONE DI MOSE' C'E' UNA «CAUZIONE» CHE SI TRASMETTE DA UNA GENERAZIONE ALL'ALTRA

«Sentiamo il peso della responsabilità storica»

Elena Loewenthal

NON c'è peccato originale, per Israele. Quel boccone di frutto dolce e amaro che Eva porge ad Adamo è la condanna ad esistere, il passo necessario, finanche atteso, che innesca la Storia e inventa il futuro. Ignaro di una generica colpa primigenia, l'ebraismo conosce invece assai da vicino il peso della responsabilità storica.

La religione di Mosè, chiamata in causa nel sofferto editoriale di Barbara Spinelli che ha innescato reazioni di voci diverse, si fonda su un vincendevole impegno fra uomini e Dio, siglato in un patto di parole e tavole di pietra. Questo impegno terreno e celeste è descritto dalla tradizione ebraica con un'immagine che strazia: al momento di dare la Torah (cioè la rivelazione) a Israele sul Sinai, il Signore chiese a quel popolo errante nel deserto un pegno, a garanzia di rispetto della Sua legge. Quel pegno sono i propri figli, che gli ebrei esposero al cielo a mo' di cauzione.

Altro che peccato originale accolto con passiva rassegnazione: questa è un'assunzione di responsabilità civile e morale che si trasmette di generazione in generazione, in un continuo domandarsi motivo di ciò che avviene, a noi stessi e agli altri.

Il mea culpa è un esercizio che da quel giorno in poi l'ebraismo pratica con costanza inguaribile. La tradizione è tutta percorsa, ad esempio, dal perché di un esilio tormentoso che pare infinito, e si risponde con una litania antica almeno quanto il canto dei profeti biblici: Israele ha peccato e per questo Dio l'ha punita.

Il Muro del Pianto di Gerusalemme, luogo sacro per la religione ebraica: per potervi accedere, Israele nel '67 combatté la «Guerra dei 6 giorni»

Dopo il castigo deve giungere il ravvedimento, che è innanzitutto riconoscere ciò che di male si è fatto e poi percorrere a ritroso il cammino fatto, per guardare in faccia il passato e rimediare, nei limiti del possibile.

Il mea culpa dell'ebraismo giunge alla recente aberrazione di quel rabbino che ha attribuito la Shoah alla colpa di precedenti generazioni di ebrei, diventa un tormento macerante per quella storiografia revisionista israeliana compromessa dai sensi di colpa, di cui qualche tempo fa su questo giornale parlò con la consueta lucidità Fiamma Nirenstein.

«Non fare agli altri ciò che non vorresti fosse fatto a te», declina lapidario un grande maestro a quel pagano irriverente che pretendeva di conoscere tutta la Torah nel poco tempo in cui si riesce a stare in piedi su una gamba sola. E' una morale spicciola ma tenace, che impregna tutti i valori sui quali si fonda l'ebraismo e che esso ha trasmesso allo Stato d'Israele, i cui presunti errori sono casomai contingenza politica e non una connaturata incapacità di ammettere le proprie colpe.

Anzi: in quella originale geografia del tempo propria dei figli d'Israele, l'uomo volge le spalle al futuro, irrimediabilmente ignoto, e lo sguardo fisso verso il passato, che l'ebraico chiama anche «davanti». La storia l'abbiamo in faccia, ogni giorno che passa in terra.

elena.loewenthal@lastampa.it

L'ITALIA E IL MEDIO ORIENTE | FASSINO INCONTRA IL NUOVO AMBASCIATORE ISRAELIANO A ROMA, MUBARAK DIFENDE ARAFAT, CRAXI CHIEDE OSSERVATORI

TERRORISMO

Piero Fassino (foto), candidato alla segreteria dei Ds, ha incontrato ieri pomeriggio il nuovo ambasciatore israeliano a Roma, Gol Ehud. Tra i temi affrontati durante l'incontro, avvenuto presso la sede dell'ambasciata israeliana, la situazione internazionale dopo gli attentati dell'11 settembre e la questione del Medio Oriente

«I PALESTINESI NON SONO TERRORISTI»

«Quello che accade nei territori palestinesi ha lo scopo di recuperare la terra. Se lo consideriamo terrorismo, lo considero tale anche le operazioni israeliane nei territori occupati». Così ha detto il presidente egiziano Mubarak (nella foto con Arafat) in un incontro con gli ulema

«UN'OFFESA»

L'attacco israeliano su Betlemme è un'offesa al mondo cristiano: occorrono subito osservatori internazionali. Il presidente del Nuovo Psi, Bobo Craxi (foto), di ritorno da una visita nei territori occupati, esprime la «forte preoccupazione per lo stallo in cui versano i negoziati: Bisogna aiutare Peres e Arafat, a fare passi in avanti; ne trarrebbe vantaggio tutta la situazione internazionale».

«Minacce da destra come ai tempi di Rabin»

L'allarme di Peres nell'anniversario del premier assassinato

Aldo Baquis

TEL AVIV

Sei anni dopo la morte, Israele ha commemorato ieri la figura di Yitzhak Rabin, il premier laburista assassinato al termine di un raduno pacifista a Tel Aviv da uno zelota ebreo intenzionato a bloccare per sempre il processo di pace con i palestinesi. Da oltre un anno israeliani e palestinesi sono impegnati in un aspro conflitto che radicalizza ancora di più il confronto politico nello stato ebraico: ieri il ministro della difesa Benyamin Ben Eliezer ha avvertito che altri attentati politici sono possibili in Israele.

«La incitazione all'odio nelle piazze è come quella di sei anni fa ha confermato il ministro degli Esteri Shimon Peres, che viene seguito da numerose guardie del corpo per difenderlo sia da zeloti di destra sia da militanti di Hamas. «Ma non dobbiamo farci spaventare dai nostri rivali. Il nostro dovere - ha esclamato - è di continuare la strada indicataci da Yitzhak».

Mentre nelle manifestazioni della estrema destra si invoca un processo contro «i criminali di Oslo» responsabili degli accordi di riconoscimento con l'Olp, il premier Ariel Sharon ha ieri avvertito che esiste anche un incitamento analogo da parte della sinistra. Cartelli con la scritta «Sharon assassino» sono stati esposti vicino al suo ranch nel Neghev, ha affermato.

Nella giornata del ricordo di Rabin non è rimasto assente il presidente palestinese che ha fatto deporre sulla tomba del premier a Gerusalemme una corona di fiori su cui aveva scritto: «Al mio partner scomparso, l'uomo della pace, con il nostro riconoscimento al tuo buon ricordo, Y. Arafat».

Superata la breve pausa nostalgica, i dirigenti israeliani e palestinesi hanno ripreso alacremente la gestione del confronto. Sharon è rimasto impressionato dal ripetersi di attentati palestinesi e sembra intenzionato a rinviare un viaggio negli Stati Uniti previsto per la prima metà di novembre. Ieri il premier ha ordinato all'esercito di circondare la città cisgiordana di Jenin e di scavarle attorno un profondo vallo lungo almeno cinque chilometri nella speranza di limitare in questo modo le infiltrazioni in Israele di terroristi palestinesi, come quella di domenica in cui un commando di due uomini armati ha compiuto una strage nella città di Hadera.

Sempre domenica, ha rivelato Ben Eliezer, è stato sventato per miracolo un attentato a Tel Aviv. Si tratta di una autobomba che avrebbe provocato, secondo il ministro, decine di morti. In un polemico intervento in parlamento, Ben Eliezer ha accusato Arafat di non compiere la minima attività di prevenzione degli attentati e ha rivelato che il leader di Tanzim, Marwan Barghuti, coopera attivamente nella organizzazione di attentati con gli integralisti islamici. I militanti del Fronte popolare arrestati dopo la uccisione del ministro di estrema destra Rehavam Zeevi «sono tutti - ha sostenuto - dei vecchietti, attivisti in pensione». Fra le notizie allarmanti giunte di recente sul tavolo di Ben Eliezer ve ne è una che - secondo la rivista saudita al Watan - ha fatto sobbalzare perfino il presidente George Bush. Al giornale arabo risulta che il 27 settembre, sul ponte di Allenby sul fiume Giordano, agenti segreti israeliani hanno catturato un farmacista palestinese proveniente dal Pakistan e vicino ad el-Qaeda: fin qui la notizia ha avuto conferma in Israele.

> Il ministro della Difesa Ben Eliezer avverte «Possibili nuovi attentati in Israele» Sharon propenso a sospendere il ritiro dai Territori. Secondo l'esercito sarebbero morti i tre soldati rapiti da Hezbollah al confine con il Libano

Ma ad al Watan risulta anche - e a Tel Aviv non c'è conferma - che l'uomo disponeva di un ordigno radioattivo rudimentale. La sua esplosione - molto complessa per un terrorista inesperto - non avrebbe fatto numerose vittime, ma avrebbe certo contaminato la zona circostante.

Intanto gli sforzi di mediazione proseguono. Da parte palestinese è stato anticipato ieri che Arafat vedrà Peres verso la fine della settimana in Spagna. Il ministero israeliano degli Esteri si è detto all'oscuro dell'incontro.

Ieri, in una giornata resa già cupa dai funerali delle cinque vittime degli attentati palestinesi di domenica e dalla ricorrenza - secondo il calendario lunare ebraico - dell'attentato a Rabin, è giunta in Israele un'altra amara notizia: quella delle morte (non certa, ma ormai probabile) di tre soldati catturati un anno fa da un commando di guerriglieri Hezbollah. Nell'ottobre 2000 i tre erano in servizio di pattuglia fra le pendici del monte Hermon e il confine libanese quando un commando sciita (che indossava le divise degli osservatori delle Nazioni Unite) riuscì a prelevarli e a condurli nella valle della Beqaa. Da allora il leader degli Hezbollah Hassan Nasrallah si è detto disposto ad intavolare con Israele un negoziato per il loro scambio con numerosi detenuti libanesi e palestinesi, ma si è rifiutato di rivelare se fossero vivi o morti. Ieri, in una drammatica conferenza stampa, il generale Gil Reghev ha detto agli israeliani che ormai le speranze sono perdute e che nuove informazioni di intelligence lasciano pensare che i tre siano morti il giorno stesso del rapimento, oppure poco dopo, per le ferite riportate.

E' mancato

Giovanni Corsi

Addio amore mio, addio mio GIOVANNI. Ti amerò per sempre. Tua moglie Silvana.

— Roma, 29 ottobre 2001

I figli e le nuore uniti nel dolore danno l'annuncio della grave ed inaspettata perdita del PAPA' uomo esemplare ed unico, la cui vita sarà sempre un esempio da seguire. Grazie del tuo amore, papà, grazie di essere stato nostro padre. Con amore infinito Tito, Francesco, Alessandra e Sabrina. Funerali: mercoledì 31 ottobre ore 11 presso la Chiesa S. Mauro Abate, via Francesco Sapori 10. Camera ardente dalle ore 8 alle ore 10 presso Policlinico Gemelli.

— Roma, 29 ottobre 2001

Il Presidente, l'Amministratore Delegato, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale, i Dirigenti e i Dipendenti tutti della Editrice La Stampa SpA partecipano al dolore dei famigliari per la scomparsa di

Giovanni Corsi

— Torino, 29 ottobre 2001

La Direzione e la Redazione de La Stampa prendono parte al dolore della famiglia per la perdita di

Giovanni Corsi

— Torino, 29 ottobre 2001

Marcella e Anna Sorgi sono vicini alla signora Silvana, a Tito, Francesco e Alessandra con tutto il loro affetto per GIOVANNI e lo ricordano come un grande amico di tanti momenti lieti e difficili vissuti insieme.

— Roma, 29 ottobre 2001

Gianni Riotta è vicino ai familiari di

Giovanni Corsi

che era l'anima della nostra redazione romana.

— New York, 29 ottobre 2001

Elvira e Federico Geremicca ricordano con affetto sincero GIOVANNI, con in cuore il grande rimpianto di averlo incontrato così tardi.

Ornella ed Emilio Pucci piangono l'amico fraterno GIOVANNI e si uniscono al grande dolore della famiglia.

Francesco La Licata piange l'indimenticabile amico GIOVANNI e si unisce al dolore dei familiari.

Da Ruggero Conteduca al suo «cocchin de tu babbo»

Giovanni Corsi

— Roma, 29 ottobre 2001

Luigi e Vittoria La Spina commossi piangono la scomparsa del grande amico

Giovanni Corsi

— Torino, 29 ottobre 2001

Antonella non dimenticherà mai l'amico GIOVANNI.

Aldo Rizzo partecipa con profonda commozione al dolore della famiglia per la repentina scomparsa del carissimo amico GIOVANNI.

— Roma, 29 ottobre 2001

I colleghi ed amici della Redazione Romana ricordano il carissimo GIOVANNI e sono affettuosamente vicini a Silvana, Tito e Francesco

 Urio Abbate
Flavia Amabile
Ernesto Baldo
Pier Luigi Battista
Giovanni Bianconi
Maria Grazia Bruzzone
Guglielmo Buccheri
Mario Calabresi
Sandro Cappelletto
Rory Carroll
Aldo Cazzullo
Filippo Ceccarelli
Guido Ceronetti
Giulietto Chiesa
Mariella Cirillo
Ruggero Conteduca
Maria Corbi
Masolino D'Amico
Daniela Daniele
Paola Decina Lombardi
Oreste Del Buono
Domenico Del Rio
Andrea Di Robilant
Rossella Fabiani
Giancarlo Fossi
Pierluigi Franz
Giacomo Galeazzi
Federico Geremicca
Bruno Ghibaudi
Massimo Giannini
Roberto Giovannini
Massimo Gramellini
Francesco Grignetti
Igor Man
Roberto Ippolito
Francesco La Licata
Amedeo La Mattina
Stefano Lepri
Alessandra Levantesi
Liliana Madeo
Ugo Magri
Roberto Martinelli
Fabio Martini
Raffaello Masci
Fabrizio Mastrofini
Maria Teresa Meli
Augusto Minzolini
Maurizio Molinari
Fiamma Nirenstein
Emanuele Novazio
Eugenio Palmieri
Paolo Passarini
Emilio Pucci
Cristina Pumpo
Antonella Rampino
Alberto Rapisarda
Antonio Ricchi
Alfredo Recanatesi
Aldo Rizzo
Simonetta Robiony
Maria Laura Rodotà
Fabrizio Rondolino
Dalia Rosso
Ornella Rota
Danielle Rouard
Guido Ruotolo
Tito Sansa
Mario Sensini
Pierguglielmo Serantoni
Mirella Serri
Fabio Squillante
Claudio Tito
Lietta Tornabuoni
Marco Tosatti
Ettore Viola
Giuseppe Zaccaria
Jacopo Albarello
Antonio (Farmacista)
Giuseppe Ascione
Barone Carmine e Imeg Srl
Mario Bianchini
Nicola Bocchetta
Gian Franco Brunelli
Giuseppe Casalis
Antonio Casu
Gianfranco Cocuzio
Giosuè Crescenti
Riccardo D'Amico
Franco De Arcangelis
Rocco De Meo
Ettore Di Falco
Gianni Di Giore
Roberto Dondana
Albano Durazzi
Rino Falanga e the Partner
Carlo Fracassi
Gian Franco Franci
Galeri
Antonio Giusti
Famiglia Iannaccone
Gian Carlo Iannone
Giovanni Lamberti
Livia Michili
Giovanni Moretti
Maria Musolino
Gianfranco Pagani
Claudio Pandolfino
Enzo Pierucci
Marcella Pieducci
Natale Rinolfi
Dino Rusco
Giovanni Tavana
Anna Lauro
Antonio Lauro
Barbara Ferraioli
Antonella Ferraioli
Pierluigi Casata
Irina
Silvana
Valerio Battioli
Rocco Cuccarese
Massimo Scarsella
Massimiliano Tavana
Medardo Trucco
Enrico Zanetti.

Si unisce al dolore della famiglia il collega Mario Spatia

Mimmo Candito e Giovanni Cerruti salutano

Giovanni Corsi

collega prezioso e gentile.

— Islamabad, 29 ottobre 2001

La tua risata, la cortesia, l'amicizia. Mancherai anche a noi, GIOVANNONE. Giovanni Cerruti e Letizia Moizzi abbracciano con affetto Silvana, Tito e Francesco.

— Milano, 29 ottobre 2001

Partecipano al dolore della famiglia gli amici e colleghi:

Giuseppe Alberti
Pier Carlo Allonsetti
Antonella Amapane
Renato Ambiel
Maria Paola Arbeia
Gianni Armand-Pilon
Maurizio Assalto
Franco Badolato
Giorgio Barberis
Mauro Barbero
Carlo Bastasin
Mario Baudino
Roberto Bellato
Pietro Benacchio
Gian Paolo Boetti
Carlo Bologna
Luciano Borghesan
Giorgio Calcagno
Giovanni Capponi
Marina Carpini
Armando Caruso
Alessandra Comazzi
Simonetta Conti
Dario Cornadino
Vanni Cornero
Barbara Cottavoz
Daniela Cotto
Fiorenza Cravetto
Dario Cresto-Dina
Luca Ferrua
Fabio Galvano
Luciano Genta
Fiorenza Giachino
Osvaldo Guerrieri
Aldo Lamanna
Giancarlo Laurenzi
Antonella Mariotti
Cesare Martinetti
Gianni Martini
Gigi Mattana
Cristina Meneghini
Fulvio Milone
Stefania Miretti
Rocco Moliterni
Nico Orengo
Gigi Padovani
Fiorenzo Panero
Alberto Papuzzi
Marco Piatti
Gianfranco Quaglia
Bruno Quaranta
Paolo Querio
Renato Rizzo
Cesare Roccari
Alessandro Rosa
Salvatore Rotondo
Vittorio Sabadin
Gian Luigi Savio
Cynthia Sgaraglino
Raffaella Silipo
Enrico Singer
Alberto Sinigaglia
Piero Soria
Vincenzo Tessandori
Guido Tiberga
Antonella Torta
Roberto Travan
Sergio Trombetta
Luca Ubaldeschi
Mario Vanca
Marinella Venegoni
Fabio Vergnano.

Gli amici della Segreteria di Redazione di Torino ricordano il caro GIOVANNI e sono vicini alla famiglia:

Marco Morello
Filomena Ambrosio
Agnese Dalmazzo
Carlo Gialdi
Edoardo Macchiarulo
Damiano Moccia
Gioia Muzzioli
Maria Paglialonga
Raffaella Spezzani
Cesare Val.

Gli amici della Redazione di Milano rimpiangono

Giovanni Corsi

persona squisita e sono vicini alla famiglia e ai colleghi di Roma:

Claudio Altarocca
Roberto Beccantini
Ugo Bertone
Chiara Beria di Argentine
Paolo Colonnello
Brunella Giovara
Patrizia Liuzzi
Francesco Manacorda
Susanna Marzolla
Claudia Pitiana
Flavia Podestà
Fabio Poletti
Valeria Sacchi
Nino Sormani
Armando Zeni.

— Milano, 29 ottobre 2001.

La Redazione di Specchio de La Stampa partecipa al lutto della famiglia per la perdita di

Giovanni Corsi

— Milano, 29 ottobre 2001.

Partecipano al dolore della famiglia gli amici e colleghi:

Marco Bertone
Vilma Bianco
Fiorenza Bonaventura
Marco Boscolo
Angelo Cappetti
Patrizia Coccia
Claudio Colasanto
Giuseppe e Rosanna Corno
Chiara Cuttica
Loredana Dogliani
Anna Franchini
Franco Gallizio
Attilio Invernizzi
Giovanni Mazzaglia
Giuliana Pisciuneri
Renato Rizzo
Franco Rossi
Diego Vergnano
Luisa Zago.

Il Gruppo Anziani «La Stampa» ricorda il caro COLLEGA.

Ricordano GIOVANNI gli amici di Torino:

Sebastiano Accosato
Alessandro Acutis
Enrico Antoniotto
Franco Audello
Gabriele Azzalini
Luca Ballerini
Domenico Bellocci
Dario Bertarelli
Marco Bertone
Antonio Bianchietti
Maurizio Boi
Marco Bonzanino
Giovanni Broglia
Marco Calabrò
Antonio Cataldi
Barbara Dezza
Alberto Ferraris
Andrea Fogero
Fabrizio Ferrero
Livia Ferro
Cristina Ferrua
Francesca Figurati
Valter Giachetti
Rossano Gianoglio
Roberto Gianusso
Massimo Giovale
Mauro Gobello
Fausto Graniero
Roberto Grifella
Silvia Grosso
Alessandro Guglielminotti
Giuseppe Manassero
Tino Mandricardi
Massimino Desogus
Giovanni Mastrogiacomo
Luigi Mezzacappa
Franco Molino
Carlo Monge
Mariangela Moresco
Andrea Mottura
Renato Negro
John Occelli
Mauro Ottaviani
Luca Palucci
Ferruccio Pezzuto
Giuseppe Porporato
Giulio Restagno
Marco Restaldi
Carlo Romeo
Marco Rosso
Francesco Ruffa
Roberto Sarzi
Antonietta Sciacovelli
Giuseppe Strada
Giorgio Sudario
Gabriele Tantucci
Luigi Vanetti
Adriano Vezzoli
Ezio Vicario.

Carlo Rosella esprime il suo dolore alla famiglia per la scomparsa del caro

Giovanni Corsi

— Milano, 29 ottobre 2001.

Paolo Paloschi è affettuosamente vicino alla famiglia.

Colleghi ed ex colleghi del Centralino di Torino de La Stampa partecipano al lutto per la scomparsa del caro GIOVANNI.

Ezio Mauro con affetto e rimpianto ricorda l'amico GIOVANNI.

— Roma, 29 ottobre 2001.

Paolo Garimberti piange l'indimenticabile amico

Giovanni Corsi

e partecipa al dolore della famiglia

— Roma, 29 ottobre 2001.

Angelo Rinaldi è vicino alla famiglia di

Giovanni Corsi

ricordandolo con affetto per la sua amicizia grande e generosa.

— Roma, 29 ottobre 2001.

Anna rimpiangerà l'animo gentile e la simpatia di GIOVANNI.

E' mancato all'affetto dei suoi cari il

dott. Giovanni Campa

anni 65

Ne danno il doloroso annuncio la moglie Maria Teresa, la figlia Silvia con Francesco e la nipotina Barbara. I funerali avranno luogo martedì 30 ottobre alle ore 15,30 nella parrocchia Santi Pietro e Andrea di Rivalta.

— Rivalta di Torino, 28 ottobre 2001.

Il Direttore Generale, i Direttori, i Dirigenti e il personale tutto del Comune di Torino partecipano con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa del dirigente

dr. Giovanni Campa

ricordandone la competenza, l'impegno e l'umanità.

— Torino, 29 ottobre 2001.

Il Servizio Centrale Acquisti Contratti Appalti ricorda con profondo affetto e grande stima il

dr. Giovanni Campa

Roberto Sbrana
Mariangela Rossato
Chialfredo Bernardi
Mario Mantovani
Giuseppe Biancotto
Magda Iguera
e colleghi tutti.

— Torino, 29 ottobre 2001.

Il Circom Torino dei Dirigenti e Direttivi esprime vivissime condoglianze alla moglie e famiglia tutte per la scomparsa del compianto

dott. Giovanni Campa

— Torino, 29 ottobre 2001.

Ci ha lasciati

Mariuccia Varetto
ved. Morello

ma continuerà a vivere nel cuore di Orietta, Moreno e Franco. Funerali martedì ore 15 da via Casale 238.

— San Mauro Torinese, 29 ottobre 2001. O.F. Fenoglio tel. 011 960.71.02

Giulia Giovanna e Beppe piangono MADRINA.

Barbara saluta la NONNA insieme a Daniela, Ugo, Alessandra e Enrico.

Serenamente è mancato

Rinaldo Guglielmetti

anni 81

L'annunciano la moglie Maria; i figli: Franco con Loredana, Martina e Luca; Luigina; Silvio con Marina, Alessandro e Alberto; le sorelle Rosina, Costanza e Olimpia; cognato, cognate, figliocci, nipoti, cugini, parenti tutti. Si ringraziano per l'umanità e la competenza dimostrate la dottoressa Marina Musso, il personale medico e paramedico del Servizio Oncologico ospedaliero e domiciliare del Maurizio di Lanzo. Funerali mercoledì 31 alle ore 15 dall'abitazione via I Maggio, 56. Veglia di preghiera in casa martedì 30 alle ore 20,30. Non fiori ma eventuali offerte all'associazione Faro di Lanzo T.se. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Grosso C.se, 28 ottobre 2001.

E' improvvisamente mancata all'affetto dei suoi cari

Irene Corbanese
in Sordon

Lo annunciano addolorati il marito Pietro; la figlia Maria Luigia, il genero Michele, parenti tutti. Funerali mercoledì 31 ottobre ore 10 parrocchia M. R. della Pace, corso Giulio Cesare 80. Il S. Rosario sarà recitato martedì 30 ottobre ore 17,30 in Parrocchia. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 28 ottobre 2001.

E' mancato

Giovanni Ferrero

di anni 92

Lo annunciano la moglie Giuseppina, i figli Michele e Caterina, la nuora, nipoti e pronipoti, parenti tutti. Funerali mercoledì 31 ottobre alle ore 8,45 dall'abitazione, str. Genova 300.

— Moncalieri, 29 ottobre 2001.

E' serenamente mancato

Giuseppe Allemano
(Pino)

L'annunciano: la moglie Laura, il figlio Giorgio con Margherita, i nipoti Gianna e Eleonora, la cognata Carmen, nipoti, cugini e parenti tutti. Grazie di cuore all'infermiera Lina Nicolazzi. Funerale in Torino oggi ore 11,30 parrocchia S. Francesco da Paola.

— Torino, 29 ottobre 2001.

Partecipiamo con affetto al dolore per la scomparsa dello zio PINO. Carmelina, Rossana e Guido, Gisella, Renzo e Paolo.

Condomini Custode Amministratore dello stabile di via Accademia Albertina 3 bis partecipano sentitamente al dolore della famiglia.

E' mancata

Domenica Bardina

di 100 anni

La ricordano con affetto la figlia Giovanna, il genero Francesco, Gianni, Maria Alda e Cinzia. La veglia di preghiera si terrà nella parrocchia San Giuseppe Lavoratore martedì 30 ottobre 2001 alle ore 20,30. I funerali avranno luogo mercoledì 31 ottobre 2001 alle ore 14 presso la parrocchia di San Rocco a Dusino San Michele (At).

— Torino, 27 ottobre 2001.

O.F. Panetta - Torino - Tel. 011 30.71.75

I nipoti Luigina, Lena, Rina, Giuseppe ed Emilia piangono la cara zia

Domenica Bardina

— Torino, 27 ottobre 2001.

Ci hai lasciati, ma sarai con noi ogni giorno

Luciano Soprani

Egle, Laura, con Eric e parenti tutti. I funerali mercoledì 31 ottobre a Valduggia, chiesa di San Giorgio ore 15,30 partendo dall'abitazione in Borgosesia, via Montrigonia B7 (ore 15,15).

— Torino, 29 ottobre 2001.

Iside Conti Majer con Raffaella e Silvano, Fabrizio e Michela abbracciano Egle e Laura, costernati per la scomparsa del caro LUCIANO.

— Valduggia, 29 ottobre 2001.

Ada e Riccardo Minoli piangono con Egle e Laura l'incolmabile perdita di LUCIANO e si stringono a loro con profondo affetto.

— Valduggia, 29 ottobre 2001

(continua a pagina 14)

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI

Sportelli PK. Via XX Settembre, 12
Lu/Ve 9-12,30 e 14-18 • sabato 9-12,30

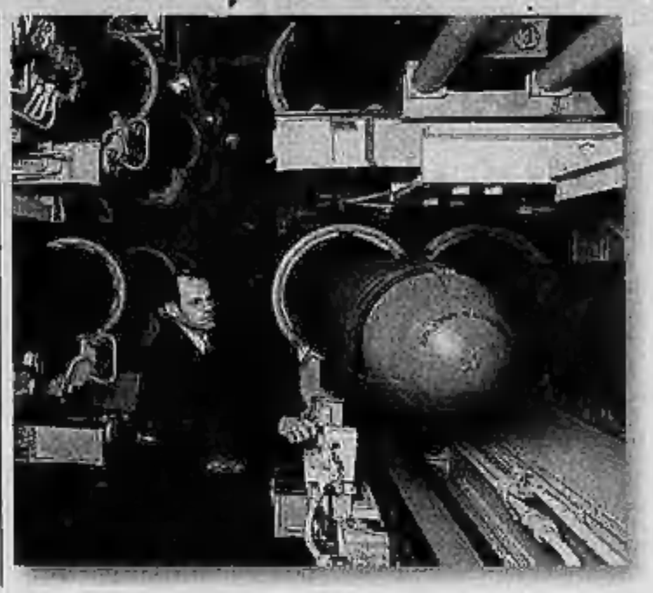
Sportelli PK. Via Marenco, 32
Lu/Ve 8,30-21 (apertura continua)
Sabato ore 8,30-12,30 e 14-21 • Domenica e festivi 18,30-21

Acquisizione telefonica: 011.65.48.711 Lu/Ve ore 9,30-13 e 14-17
011.66.65.280 Lu/Sab ore 17-20 • Dom. e festivi 18,30-20

TRUPPE GIAPPONESI NELLA COALIZIONE, PIANO USA PER IMPOSSESSARSI DELLE ATOMICHE PACHISTANE

KOIZUMI: UN PASSO STORICO

Era dal 1945 che militari giapponesi non varcavano i confini in tempo di guerra. Ora, in una svolta di portata storica, navi e aerei con la bandiera del Sol Levante ripartiranno verso una guerra, anche se solo in missioni di appoggio logistico alle truppe anglo-americane impegnate contro il terrorismo internazionale. Il sì definitivo del Parlamento è arrivato ieri con l'approvazione del Senato alla legge antiterrorismo, voluta dal primo ministro Junichiro Koizumi. «Oggi il Parlamento ha compiuto un gesto di grande significato - ha detto Koizumi (nella foto) - che ci permette di giocare un ruolo attivo sulla scena mondiale. La lotta contro il terrorismo non sarà per nulla facile ma la porteremo avanti fino in fondo. Al contempo continueremo a promuovere la pace e la ricostruzione dell'Afghanistan»



FORZE SPECIALI IN ALLERTA

Le Forze Speciali del Pentagono si stanno addestrando con intensità per una missione ad alto rischio: entrare in possesso delle testate nucleari del Pakistan se il regime del presidente Pervez Musharraf dovesse cadere. Lo ha rivelato il settimanale «New Yorker». La fragilità del sostegno interno per Musharraf preoccupa Washington. Una caduta del regime del generale metterebbe gli Stati Uniti in una posizione difficile. Preoccupa in particolare l'atteggiamento dei servizi segreti del Pakistan, da sempre molto vicini ai taleban. Il timore è che una caduta di Musharraf possa essere accompagnata dal tentativo di fazioni filo-taleban dei servizi segreti pachistani di ottenere il controllo di alcune delle ventiquattro testate nucleari attualmente in possesso del Pakistan

«Un altro attentato entro sette giorni»

Ashcroft: qui o nei paesi alleati, abbiamo informazioni credibili

la giornata

- **Giallo.** L'ambasciatore dei taleban a Islamabad fa intendere che in Afghanistan sono stati arrestati degli americani. Il Pentagono nega.
- **Allarme.** «Informazioni credibili ci parlano di un nuovo attentato negli Stati Uniti o contro uno dei nostri alleati entro una settimana». Lo ha detto nella notte italiana, durante una conferenza stampa, il ministro della Giustizia americano John Ashcroft.

la frase

I governi che non hanno il polso del loro popolo faranno la fine dello Shah di Persia. E' tempo che Arabia Saudita e Stati Uniti guardino ai loro interessi separati

ABDUL AZIZ AL SAUD
principe ereditario saudita in una lettera a George W. Bush del 27 agosto rivelata dal Wall Street Journal

- **Pressioni.** Aumenta il numero di parlamentari e specialisti americani che chiedono una una grande offensiva di terra in Afghanistan.
- **Ammissioni.** Fonti militari americane indicano tra i prossimi passi della strategia Usa la creazione di una base a terra che appoggi l'avanzata dell'Alleanza del Nord.
- **Antrace.** Altri quattro uffici contaminati, tra i quali il Dipartimento di Stato e la Food and Drug Administration. Le analisi confermano che le spore non sono trattate con bentonite, un lubrificante che indicherebbe la provenienza irachena.
- **Palestina.** Il presidente della Repubblica Ciampi in visita ufficiale a Tunisi ha dichiarato: «I tempi sono maturi per uno Stato palestinese, frutto di un accordo, che affermi al tempo stesso il riconoscimento di frontiere sicure per Israele».
- **Arafat.** Il presidente dell'Autorità autonoma palestinese, Arafat, incontra oggi a Roma il presidente del Consiglio, Berlusconi e il Papa.
- **Paura.** Migliaia di fedeli hanno partecipato in Pakistan ai funerali dei cristiani vittime della strage terroristica. I sacerdoti lamentano la mancanza di sicurezza. Il cardinal Ruini ha dichiarato: «Non possiamo non condannare atti che sono la negazione della fede»

Maurizio Molinari
corrispondente da NEW YORK

Entro sette giorni gli Stati Uniti potrebbero essere colpiti da un nuovo attacco terroristico. E' stato il ministro della Giustizia, John Ashcroft, ad annunciarlo agli americani presentandosi sui teleschermi in tarda serata con il volto teso, le labbra tirate, gli occhi bassi. «E' possibile un nuovo attacco all'America o ai Paesi alleati, le informazioni che abbiamo sono credibili - ha detto il ministro durante una conferenza stampa nella sede del dicastero a Washington - anche se non sufficientemente precise da supporre dove e quando l'attentato potrebbe avvenire».

Senza rivelare nulla su come i servizi di sicurezza sono entrati in possesso delle informazioni riguardo imminenti attacchi, John Ashcroft ha aggiunto: «Sono precise sui tempi, non sulle modalità». La certezza degli 007 americani è che l'attacco vi sarà dunque «entro sette giorni», ovvero entro lunedì prossimo. L'allarme riguarda l'intero territorio nazionale degli Stati Uniti e tutti gli «interessi all'estero» ovvero ambasciate, consolati, istituzioni culturali e basi militari. «Il governo ha deciso di decretare lo stato di massima allerta», ha sottolineato Ashcroft scandendo bene le parole e chiedendo ai cittadini di dimostrare nei prossimi giorni «collaborazione, forza, fermezza e pazienza». L'intera macchina della sicurezza che protegge oltre 250 milioni di americani è stata rafforzata: il ministero della Giustizia ha contattato diciottomila sceriffi locali dal Pacifico all'Atlantico, il capo dell'Fbi Robert Muller ha riunito i capi delle polizie di ogni Stato, il ministro della Sicurezza Interna Tom Ridge ha telefonato ai governatori di tutti e 50 gli Stati. L'allarme è altissimo. Le misure di prevenzione decretate dopo l'11 settembre sono state ulteriormente rafforzate in stazioni, aeroporti, porti, stadi, centri urbani, a bordo di aerei, metropolitane, corriere e qualsiasi altro mezzo di trasporto di massa. La Guardia Nazionale ha aumentato il numero di unità navali ed aeree responsabili della difesa di cieli e acque nazionali.

> Il ministro della Giustizia «Conosciamo i tempi non le modalità della possibile azione»

«Le informazioni avute sono credibili», ha confermato il capo dell'Fbi Muller, rifiutando di dare ulteriori dettagli ma mostrandosi anche lui molto teso. L'unica cosa certa sembra essere che questo allarme attentati non ha nulla a che vedere con le lettere all'antrace che hanno paralizzato i principali centri di potere politico e giudiziario del Paese. «Non risulta una relazione con l'antrace», ha aggiunto Muller. E' la seconda volta in tre settimane che l'Amministrazione rende noto all'opinione pubblica il rischio di nuovi devastanti attacchi. Nella precedente occasione aveva parlato di «informazioni sicure». Il vice presidente Dick Cheney aveva chiesto nei giorni scorsi all'Fbi di evitare di lanciare falsi allarmi per non disorientare l'opinione pubblica, ma Ashcroft e Muller hanno deciso che gli elementi raccolti obbligavano a fare diversamente, tacere avrebbe comportato un'assunzione di responsabilità che nessuno nell'Amministrazione oggi può prendersi. Il timore di reazioni emotive nell'opinione pubblica è comunque molto alto. «Mi rivolgo ai cittadini - dice Ashcroft - devono continuare a svolgere la loro vita come sempre ma con maggiore attenzione, devono essere pazienti ed avere massima vigilanza». Il timore per i servizi di sicurezza è di essere colti un'altra volta di sorpresa dai terroristi: «Se avessimo preso queste precauzioni prima dell'11 settembre scorso forse saremmo stati in grado di avere maggiori possibilità di prevenire quanto avvenuto», ha ammesso alla fine Robert Muller, fra mille cautele lessicali.

> E' il secondo allarme in tre settimane «L'antrace? Non è quello il pericolo»

Il grido di allarme dell'Amministrazione Bush è giunto appena 24 ore dopo la rivelazione da parte del settimanale americano «Newsweek» dell'arrivo in Occidente di un gruppo di circa duecento terroristi legati ad Osama bin Laden, riusciti a superare i confini dell'Afghanistan pagando a prezzi esorbitanti - fino a 60 milioni di lire a testa - i trafficanti dell'Asia Centrale. E' possibile che Cia ed Fbi abbiano seguito le tracce di alcuni di questi fondamentalisti islamici, che avrebbero ricevuto da Bin Laden la missione di colpire «senza aspettare l'ordine da Kabul». Si tratterebbe di singole cellule terroristiche, del tutto autosufficienti e con un piano già pronto, in grado di colpire in qualsiasi momento. La tensione in tv di Ashcroft e Muller è lo specchio dell'umore dell'Amministrazione: il presidente George Bush ed i suoi più stretti consiglieri sono alle prese con una guerra su due fronti che non ha momenti di pausa e li mette a dura prova.

I taleban hanno annunciato ieri la cattura di «alcuni americani». Nella foto, truppe [illegible] pronte all'azione

IL CAPO DEL PENTAGONO CONTRATTACCA: DALL'INIZIO DELLA CAMPAGNA UCCISI ALCUNI CAPI DI AL QAEDA

«Americani prigionieri? Non mi risulta»

Rumsfeld smentisce le dichiarazioni di Kabul. In Usa polemiche sulla strategia

Marco Ferri
NEW YORK

«Americani prigionieri in Afghanistan? Non mi risulta proprio: né militari, né civili». Si è dovuto presentare il capo del Pentagono in persona, davanti ai giornalisti, per smentire la voce del giorno. In mattinata era stato l'ambasciatore dei taleban in Pakistan, Abdul Salam Zaeef, a innescare la macchina della propaganda: «Ci sono stati arresti, ma non so dirvi quanti e dove». Per qualche ora la voce ha viaggiato, anche perché a Washington era notte, e la cattura poteva riguardare agenti segreti che accompagnavano il leader degli oppositori Abdul Haq, ucciso la settimana scorsa. Poi però Rumsfeld ha smentito e contrattaccato, dicendo che alcuni capi di Al Qaeda sono stati uccisi dall'inizio della campagna, anche se «non si tratta dei sei o dieci più importanti».

Queste notizie su morti, feriti e prigionieri americani girano dall'inizio della guerra. L'agenzia pakistana Pns ha scritto che nell'ospedale di Quetta ci sono nove bare supercustodite e non identificate in cui si troverebbero i corpi di militari delle forze speciali uccisi che il Pentagono ancora non vuole rimpatriare. Ora è vero che nel 1964 la famosa «Risoluzione del Tonchino», che diede via libera al presidente Johnson per moltiplicare le forze in Vietnam, si basava su uno scontro navale mai avvenuto. Ma di questi tempi non sarebbe così facile tenere buone le famiglie di decine di militari uccisi o catturati.

Il Pentagono, comunque, è sulla difensiva. I raid finora non hanno prodotto risultati pratici, a parte le vittime civili che imbarazzano sempre più Islamabad e gli altri alleati musulmani, e i taleban si sono permessi uno sfoggio di sicurezza invitando i volontari pakistani ammassati alla frontiera per aiutarli a tornare a casa. La polemica e la frustrazione sono forti anche nei confini americani, e hanno trovato sfogo soprattutto nella voce del senatore McCain: «Per vincere bisogna usare tutta la potenza militare degli Stati Uniti, compreso un ampio numero di truppe di terra. Ci vuole un grande sforzo, e probabilmente avremo delle perdite, ma l'aviazione da sola non basta». Ieri Rumsfeld ha risposto invitando gli americani ad avere pazienza. Ed è intervenuto Bush, dicendo: «Stiamo applicando la nostra strategia. Sono soddisfatto dei progressi compiuti e della pazienza mostrata dagli americani. E' una guerra diversa, e la gente capisce che abbiamo bisogno di tempo per raggiungere i nostri obiettivi».

> Di fronte agli scarsi risultati il senatore McCain chiede un intervento di terra Si pensa di aprire una base nel Nord del Paese

Anche l'Amministrazione, però, sta considerando un maggior coinvolgimento sul terreno, se è vera la rivelazione del giornale Usa Today secondo cui presto potrebbe aprire una base nei confini dell'Afghanistan, nel Nord, vicino alla valle del Panshir. La base dovrebbe ospitare circa 600 soldati, e dare supporto logistico a 200-300 commandos impegnati ad aiutare gli oppositori dell'Alleanza del Nord nelle offensive su Kabul e sulla città nord-occidentale di Mazar-i-Sharif. Il Pentagono per ora ha 2.100 marines a bordo della USS Peleliu nel Mare Arabico, mille soldati della 10th Mountain Division a Khanabad, in Uzbekistan, e alcune migliaia di uomini impegnati in esercitazioni in Egitto. Altre quattro unità navali, il sottomarino nucleare Hartford, la nave ausiliaria Saturn-Afs, l'incrociatore Vella Gulf-CG 72 e il cacciatorpediniere Peterson, hanno attraversato ieri il canale di Suez, e nuove forze dovrebbero arrivare per mettere in pratica i piani di chi la pensa come McCain: «Dobbiamo spazzare i terroristi, metro per metro».

Rumsfeld si è dovuto difendere anche dalla critica di aver provocato troppe vittime civili, che mettono in bilico soprattutto il leader pakistano Musharraf, dal quale ieri si è presentato il comandante dell'operazione «Enduring Freedom», Tommy Franks. «Stiamo facendo tutto il possibile per evitare errori - ha detto il capo del Pentagono - perché nessuno come noi capisce il peso delle perdite civili, dopo aver visto morire seimila persone innocenti». Però «alcuni danni collaterali sono inevitabili», e i taleban non possono dare lezioni a nessuno visto che usano i civili come scudi umani.

Ieri i raid sono continuati, e il capo degli Stati Maggiori Riuniti Myers ha annunciato che l'intensità sta aumentando. Le bombe sono cadute soprattutto sulla città meridionale di Kandahar e sulle postazioni dei taleban schierate a Nord di Kabul e Mazar-i-Sharif. I piloti hanno martellato anche le caverne e i tunnel nella zona nord-orientale dell'Afghanistan dove potrebbero nascondersi Osama bin Laden e i leader del regime. Rumsfeld ha confermato che gli americani stanno fornendo armi agli oppositori, ma finora l'Alleanza del Nord si è mostrata incapace di vincere.

Un sistema di arterie lungo
29 mila chilometri:
così si assicura benessere al Paese.

UN GRANDE SISTEMA DI ARTERIE. Nel 2000 Snam Rete Gas ha trasportato 73 miliardi di metri cubi di gas naturale nel Paese assicurando il rifornimento veloce e regolare a utenze industriali, centrali termoelettriche e reti locali che distribuiscono energia naturale a milioni di italiani.

UN ORGANISMO EVOLUTO. 10 centrali di compressione, 74 centri di gestione, manutenzione e controllo dei flussi, 8 distretti di supervisione con 7.000 dispositivi di misurazione per il telerilevamento garantiscono il più alto livello d'efficienza, sicurezza e protezione dell'ambiente.

UNA MENTE INSTANCABILE. Il Centro di Dispacciamento governa l'intero sistema, gestisce il movimento del gas 24 ore su 24 e ne regola il flusso sul territorio nazionale: un impianto tecnologico tra i più avanzati del mondo.

Snam Rete Gas ricopre un ruolo strategico per il Paese ed opera in un contesto normativo trasparente, regolamentato secondo criteri che offrono condizioni di remuneratività.

www.snamretegas.it

Eni Snam Rete Gas

Energia vitale.

LA STRATEGIA DEL CANCELLIERE | SALTO DI QUALITÀ NELL'IMPEGNO TEDESCO: DOPO KOSOVO E MACEDONIA, IL PRIMO SCENARIO MILITARE EXTRAEUROPEO

Schroeder: la Germania è pronta a scendere in guerra

intervista

Henri de Bresson
Jean-Marie Colombani
Georges Marion
Daniel Vernet

CANCELLIERE Schroeder, lei ha sottolineato a più riprese che la Germania deve essere disposta a impegnarsi militarmente nel conflitto afghano. È una nuova tappa del suo Paese verso il pieno esercizio delle sue responsabilità politiche?

«La Germania ha già partecipato alla guerra in Kosovo e più di recente alle due operazioni della Nato in Macedonia, dove per la prima volta ha assunto il comando di una missione internazionale di sicurezza. Ma la nostra disponibilità, dopo gli attentati dell'11 settembre, ad assumere le responsabilità derivanti dall'articolo 5 del Trattato nordatlantico (che prevede la mutua assistenza in caso di attacco a uno Stato membro, ndr) rappresenta un salto di qualità nel nostro impegno. Il Kosovo e la Macedonia sono questioni europee. Quel che è nuovo per noi nel caso dell'Afghanistan è che si trova al di fuori dell'Europa. È un passo che dobbiamo compiere. Nessuno, a partire dagli Stati Uniti, ci avrebbe compreso se avessimo assunto un altro atteggiamento. D'altra parte, non è una cosa facile da far accettare alla nostra società. Noi tedeschi ci eravamo fatti l'idea, cui ci eravamo adattati con piacere, di essere un gigante economico e un nano politico. Adesso non possiamo più permetterci di mantenere quest'atteggiamento».

Ma non è più che altro una questione teorica? Gli americani non vi hanno chiesto alcuna partecipazione concreta.

«Lei non è al corrente di tutto. Non posso darle altre informazioni, ma c'è di più».

Sarebbe a dire che gli americani, gli inglesi...

«Gli americani hanno fatto certe richieste alle quali daremo seguito».

Succederà a tempi brevi?

«Il momento non è essenziale».

Si tratta di richieste che hanno a che vedere con la conduzione della guerra?

«Sono richieste che possiamo soddisfare tenendo conto delle nostre capacità. La prego di considerare che devo prima parlarne al Bundestag (il parlamento tedesco). L'importante è che abbiamo la capacità e la volontà di impegnarci. Dato l'atteggiamento ragionevole e moderato degli americani, non credo che ci trascineranno in qualche avventura. Quello che si aspettano da noi, siamo in grado di farlo, senza metterci in difficoltà che non saremmo superare. Ma dobbiamo spiegare alla nostra società la necessità dell'intervento militare. C'è chi esige un arresto immediato dei bombardamenti. Lo abbiamo già sentito nel caso del Kosovo. Abbiamo detto allora che ci sembrava un errore. Lo diciamo anche oggi. Se i bombardamenti venissero sospesi si permetterebbe ai taleban di riprendere fiato e questo rischierebbe di prolungare il conflitto».

Pensa che gli oppositori ai bombardamenti, in particolare fra i Verdi, possano influire sulla sua decisione?

«No. Quando si tratta di prendere una decisione di importanza fondamentale non si può essere alla mercè dell'opinione pubblica, che cambia da un giorno all'altro. Se si affronta la questione con qualcuno che non segue le cose dappresso, è probabile che ci si senta chiedere: "Lei è a favore di uno stop ai bombardamenti per portare soccorso ai profughi?". Che risposta gli si può dare? Non si può che dirgli "sì, sono per lo stop ai bombardamenti per portare soccorso ai profughi". Ma il fatto che la nostra società sia quella che è, che sia immune dallo spirito sciovinista, che la gente abbia un atteggiamento civile, che un intervento militare richieda di essere giustificato dal governo a ogni istante, sono fatti positivi. Abbiamo conosciuto altre epoche! Che non ci sia invidia per chi va in guerra non è cosa che mi preoccupi. Ma ora si deve spiegare alla gente che a volte la situazione impone di fare qualcosa».

Al summit europeo di Gand, francesi, inglesi e tedeschi sono stati criticati per aver voluto un incontro a tre sull'Afghanistan.

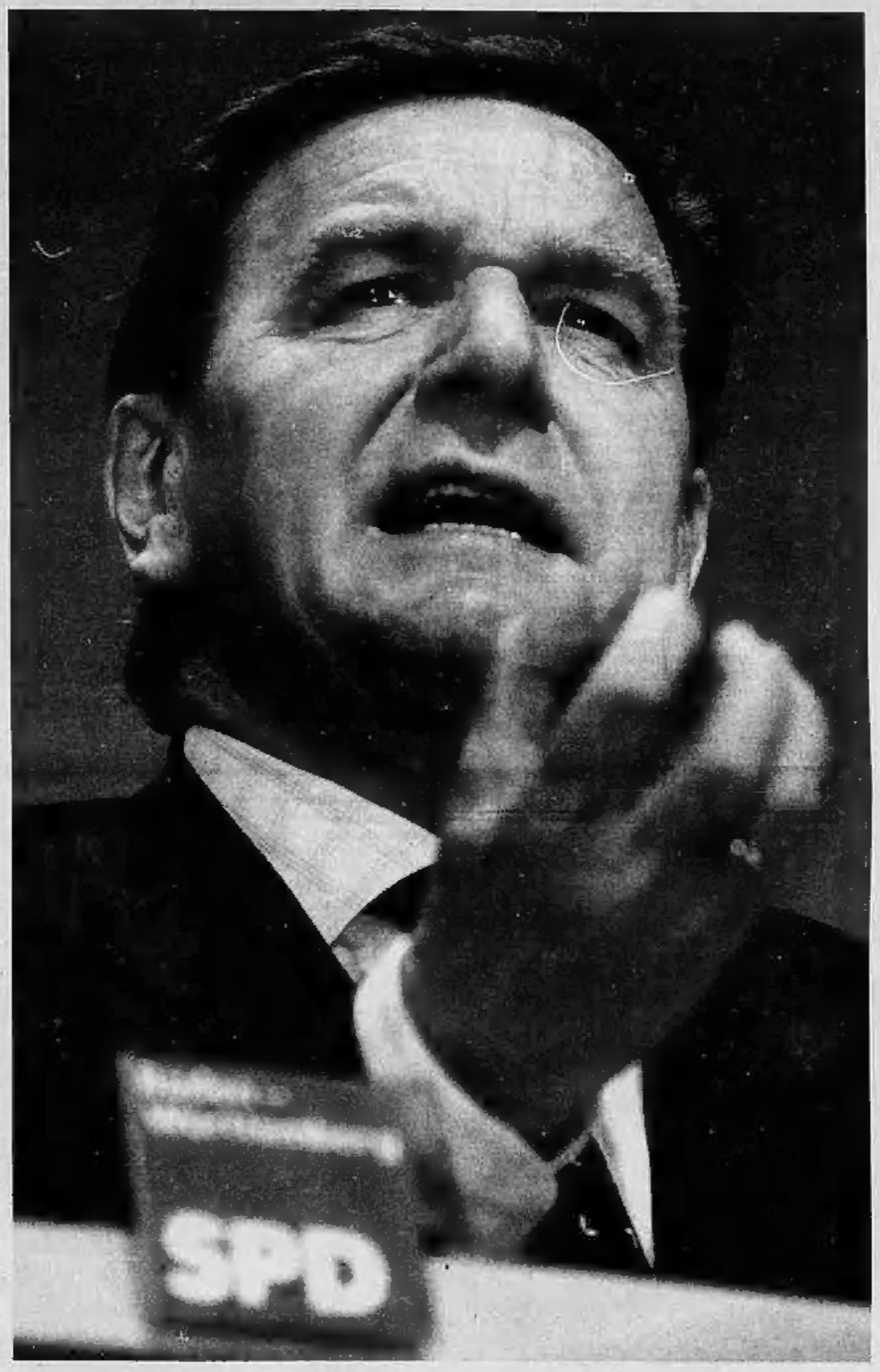
«Il presidente francese Chirac ci ha invitato a questa riunione. In tale sede abbiamo parlato delle richieste fatte dagli Stati Uniti a ognuno dei nostri tre Paesi. Non c'era alcuna ragione di parlarne in seno all'Unione europea. Si trattava di armonizzare i nostri punti di vista. Era qualcosa di normalissimo ed evidente. L'intenzione non era di offendere chi mancava. Non bisogna confondere l'Unione europea con la Nato. Quest'incontro non è affatto un colpo assestato all'integrazione europea, che per quanto concerne la politica estera e di sicurezza è appena all'inizio di un processo. Che cosa potrebbero chiedere gli americani all'Unione? Le loro domande al momento non possono essere rivolte che ai singoli Stati, non ancora all'Europa. Non condivido l'opinione che la situazione attuale favorisca il ritorno alla struttura originaria per Stati-nazione a detrimento dell'integrazione europea. Può darsi che le cose si muovano in questo senso. Ma allora dobbiamo cercare di bloccarle nell'interesse di tutti. Ci troviamo in un mondo con nuovi equilibri in gestazione, la Cina, la Russia e il mondo islamico sono in piena evoluzione. In questo concerto, l'Europa potrà suonare la sua musica non diluendo la sua integrazione ma al contrario rafforzandola».

Dunque non si assiste alla nascita di un direttorio europeo a tre?

«Nessuno ne ha l'intenzione. Se avessimo previsto i problemi che questo incontro avrebbe sollevato, forse ci avremmo rinunciato. Bisogna lasciarsi quest'episodio alle spalle. L'obiettivo dell'identità europea di difesa è di organizzare a medio-lungo termine la possibilità di interventi militari a livello europeo. Non posso dire quanto tempo ci vorrà. Abbiamo già preso accordi per mobilitare un corpo armato di 60 mila uomini in caso di crisi e non lo abbiamo fatto solo per vederli sfilare durante le visite di Stato. C'è un senso in tutto questo: dare all'Europa una visibilità nuova. Per quanto la riguarda, la Germania è pronta ad andare molto lontano sulla strada dell'integrazione».

In questa prospettiva la Germania sarà anche pronta ad aumentare il suo bilancio militare?

«Il ministero tedesco della Difesa ha già ottenuto, in rapporto alla situazione, un incremento di budget, che sarà seguito da altri».



> Gli americani ci hanno fatto richieste alle quali daremo seguito: non possiamo più permetterci di essere un gigante economico ed un nano in campo politico Quello che ci si aspetta da noi siamo in grado di farlo Ma dobbiamo spiegare alla nostra società la necessità dell'intervento militare e chiarire che sarebbe sbagliato interrompere i bombardamenti: si prolungherebbe il conflitto

> L'incontro di Gand con Chirac e Blair non è affatto un colpo assestato all'integrazione europea, che per la politica estera e di sicurezza è appena all'inizio di un processo Che cosa potrebbero chiedere gli Stati Uniti all'Unione? Le loro domande al momento non possono essere rivolte che ai singoli paesi. Se avessimo previsto i problemi che l'incontro ha sollevato, forse ci avremmo rinunciato

Il cancelliere tedesco Gerhard Schroeder ha ribadito che la Germania è pronta ad un impegno diretto di proprie truppe nel conflitto in Afghanistan. Qui sopra: militari tedeschi in Kosovo

> Mi preoccupa che tre dei terroristi responsabili degli attentati in Usa abitassero ad Amburgo Ma bisognerebbe porsi la domanda: "In quale Europa vogliamo vivere?" Appartenevano a classi medio-alte e avevano compiuto ottimi studi Erano precisamente il tipo di stranieri che vorremmo accogliere In condizioni normali, in una società libera gente del genere non ha alcuna ragione di essere sorvegliata

La Francia ha proposto un piano d'azione in Afghanistan per ricostruire il Paese nel dopo-taleban. Anche la Germania ha avanzato determinate proposte, al pari della Gran Bretagna. Non sarebbe il caso di far convergere questi piani in una proposta europea, anziché conservarne il carattere nazionale?

«Sono del tutto d'accordo. Penso che si debba fare così. Abbiamo detto che nella fase post-taleban l'Europa dovrà essere presente».

Lei crede possibile che in futuro ci sia un'armata europea?

«È una grande visione quella che lei prospetta. E mi è stato spesso rimproverato di non avere grandi visioni».

Lei è più dotato di visione in materia di giustizia e di polizia europee?

«Sì, senz'altro. La cooperazione deve essere rafforzata fra i servizi di informazione, le polizie e i sistemi giudiziari. Abbiamo già le due organizzazioni Eurojust e Europol. Ma abbiamo bisogno di una polizia europea. È necessario crearla. Allo stesso tempo vogliamo un sistema che preveda il mandato d'arresto europeo per evitare le attuali, complesse procedure di estradizione. Abbiamo fissato le date del 6 e 7 dicembre per creare il mandato di cattura europeo. Dovremo rispettare l'impegno, se no cadremmo nel ridicolo di fronte all'opinione pubblica».

La inquieta sapere che tre dei terroristi responsabili degli attentati di settembre vivevano ad Amburgo?

«Certo che mi preoccupa. Ma prima di questa domanda bisognerebbe porsene un'altra: "In quale tipo di Europa vogliamo vivere?". Bisogna ragionare a mente fredda. Questi terroristi venivano dalle classi medio-alte dei loro rispettivi Paesi nel mondo islamico e avevano compiuto degli ottimi studi in Germania. Erano precisamente il tipo di stranieri che vorremmo accogliere fra noi; persone che ci permettano di entrare in contatto con le élite dei loro Paesi. Nessuno di loro aveva mai commesso la minima infrazione, nessuno di loro si era mai visto infliggere una contravvenzione. In condizioni normali, gente del genere non ha alcuna ragione di essere sorvegliata dalla polizia e questa è una buona cosa in una società libera. Quel che si dovrebbe probabilmente fare è creare procedure che consentano, al momento dell'ingresso in Germania, degli esami più approfonditi. Una cosa deve peraltro essere chiara: in società come le nostre, che per convinzione politica e per necessità economica sono società aperte e tali devono restare, non si potrà mai eliminare del tutto ogni rischio in materia di sicurezza. Qualche rischio si correrà sempre. Non è facile individuare terroristi che vivono tranquillamente, terroristi "dormienti"».

Quanti pensa che ce ne siano?

«Non sono in grado di fare stime. Sono ammirato dal fatto che alcuni, che si definiscono esperti, siano in grado di fare delle cifre. Se sapessi chi e quanti sono questi terroristi dormienti li farei arrestare subito».

Cancelliere, lei pensa che dopo gli attentati di settembre le lettere contaminate costituiscano la seconda fase dell'attacco terroristico islamico?

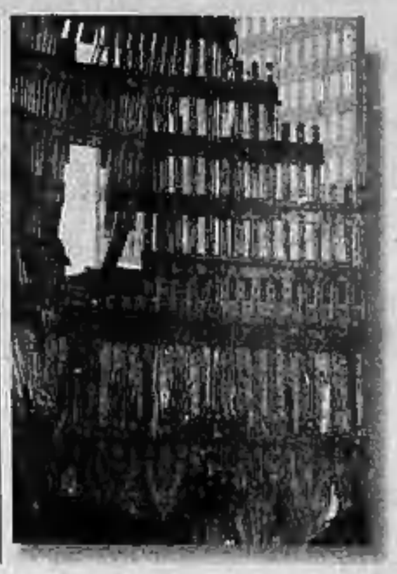
«Non lo so dire. I risultati delle analisi condotte nell'ambito delle inchieste variano. Tuttavia c'è un'indicazione: gli esperti concordano che si tratti di spore che un individuo isolato non avrebbe potuto produrre».

Copyright «Le Monde»

LA CATTURA DI OSAMA, IN FUGA I MANAGER DI UNA BANCA D'AFFARI DELLE TWINS, LA DESTITUZIONE DI RE ZAHIR NEL 1973

USA-TALEBAN, 20 COLLOQUI IN 3 ANNI

Nell'arco di tre anni vi furono almeno 20 colloqui, anche telefonici, fra Usa e taleban sulla consegna di Bin Laden. Gli incontri si svolsero a Tashkent, Kandahar, Islamabad, Bonn e Washington. L'ultimo contatto telefonico risale a cinque giorni prima dell'inizio dell'attacco Usa all'Afghanistan



SCOMPARSI 225 MILIARDI

Sono scomparsi portando con sé 225 miliardi di lire e hanno approfittato della tragedia delle Torri Gemelle per fare perdere le loro tracce. Ora sulle loro orme si sono scatenati gli ispettori federali che stanno cercando di recuperare il denaro sottratto a oltre 1.500 investitori sparsi in 14 Paesi. Nel ciclone sono la piccola banca d'affari «Evergreen International Spot Trading» e il braccio esecutivo che si occupava del trasferimento dei fondi, la «First Equity Enterprises». Quest'ultima aveva sede nel World Trade Center ma nessuno dei suoi impiegati ha perso la vita durante l'attacco. Tre dei suoi quattro manager, tuttavia, sono spariti portando con sé 105 milioni di dollari

«L'AMERICA NON FECE NULLA»

Gli Usa erano molto perplessi rispetto alle capacità dirigenziali dell'ex re afghano Zahir quando era al potere e - secondo documenti segreti resi ora pubblici - non hanno fatto nulla per evitare la sua destituzione nel 1973. Dai documenti del Dipartimento di Stato e della Casa Bianca appare chiaro che Washington riteneva che il monarca - oggi considerato un personaggio chiave per la formazione di un governo post-taleban - fosse «indeciso, poco diretto e furtivo». «La sua indecisione è il principale ostacolo alla modernizzazione economica e allo sviluppo del tipo di governo previsto dalla Costituzione», scriveva nel 1970 il consigliere politico dell'ambasciata Usa a Kabul, Charles Dunbar

Riad ammonisce Washington «Niente guerra nel Ramadan»

Maurizio Molinari
corrispondente da NEW YORK

Monito saudita agli Stati Uniti sulla guerra: «I nostri interessi presto potrebbero essere differenti, fermatevi in Afghanistan prima dell'inizio del mese del Ramadan». E' stato il principe ereditario del regno wahabita, Abdullah bin Abdul Aziz al Saud, ad affidare il messaggio per Washington al ministro degli Esteri francese, Hubert Védrine, durante un incontro a Riad. «Il Ramadan è un linea rossa che non deve essere superata», ha detto Abdullah, chiedendo una «veloce soluzione della crisi affidando al Pakistan un ruolo chiave in Afghanistan».

Il passo diplomatico, rivelato da quotidiano libanese «An Nahar», segue di sole 48 ore la dichiarazione con cui il Segretario alla Difesa Usa, Donald Rumsfeld, aveva escluso un'interruzione della campagna militare quando, il 17 novembre, inizierà il mese islamico di Ramadan. «La storia è ricca di guerre fra musulmani combattute durante il Ramadan, gli afghani da anni si fanno la guerra durante il Ramadan e anche una guerra in Medio Oriente iniziò durante il Ramadan», aveva detto Rumsfeld, riferendosi all'attacco lanciato da Egitto e Siria contro Israele nell'ottobre del 1973. Ma per la corona wahabita la guerra in Afghanistan fa eccezione perché sono i non musulmani a scegliere di combattere durante Ramadan: il timore è che i gruppi fondamentalisti facciano leva sul Ramadan per destabilizzare Paesi come l'Indonesia, il Pakistan e l'Arabia Saudita. «Il Ramadan è un passaggio critico, le emozioni popolari saranno molto alte, il sostegno per i fondamentalisti crescerà e alcuni governi potrebbero essere rovesciati. Temiamo soprattutto una guerra civile in Pakistan, l'impatto sarebbe drammatico», ha dichiarato il principe Turki al-Sudairi, membro della famiglia reale, al giornale «Al Riyadh».

Il braccio di ferro sulla guerra fra Riad e Washington porta alle stelle la tensione bilaterale, dovuta alla decisione di Abdullah - che guida il governo a causa della grave malattia di re Fahd - di non collaborare alle indagini dell'Fbi sull'attacco dell'11 settembre, non congelare i conti bancari e le attività finanziarie collegate a Osama bin Laden, non concedere l'uso delle basi militari per gli attacchi e non confermare neanche che almeno metà dei terroristi-kamikaze lanciatisi contro New York e Washington erano suoi cittadini. Come se non bastasse ieri i servizi segreti sauditi hanno escluso che Bin Laden sia mai stato coinvolto in atti terroristici sul territorio nazionale, mentre l'Fbi sospetta che vi sia la sua mano dietro il camion bomba che uccise 19 marines a Dahran nel 1995.

I portavoce della Casa Bianca fanno l'impossibile per celare la difficile crisi con il maggiore alleato nel Golfo Persico e principale fornitore di greggio, ma a Washington le indiscrezioni sui profondi dissensi continuano a trapelare senza sosta. Il «Wall Street Journal» ha rivelato che Abdullah ha riunito a Riad 150 personalità del regno per leggergli una lettera indirizzata al presidente americano George Bush. «Per Stati Uniti e Arabia Saudita è giunto il momento di considerare che i rispettivi interessi divergono - ha scritto Abdullah - perché quei governi che non percepiscono il sentimento popolare sono destinati alla fine che subì lo Scià dell'Iran» quando venne rovesciato nel 1979 dalla rivoluzione khomeinista.

Sebbene la lettera sia stata datata 27 agosto, Abdallah ha fatto capire ai 150 dignitari che proprio questo messaggio avrebbe ripetuto personalmente a Bush durante una telefonata poi avvenuta tre giorni fa. Per evitare di «riconsiderare» le relazioni con l'America Abdullah - noto per la sua tradizionale attenzione per il mondo arabo - chiede a Bush di «impedire a Israele di continuare a uccidere i palestinesi» e di «far rispettare alla guerra la linea rossa di Ramadan». Negli ambienti del Congresso più vicini all'Amministrazione c'è molta irritazione per le scelte di Riad, che delegittimano agli occhi dei leader arabi la politica di Bush contro il terrorismo.

Per tutti ha parlato John McCain, il senatore repubblicano dell'Arizona ed ex candidato alla presidenza: «Il presidente ha chiesto a ogni Paese di schierarsi e l'Arabia Saudita non lo sta facendo, rimane in mezzo al guado, tenta di cavalcare la tigre». «Sono in disaccordo con l'Amministrazione - ha sottolineato McCain - se i sauditi non ci stanno aiutando». Non deve sorprendere se in quest'atmosfera da Washington giungano crescenti attenzioni per l'Iran, rivale tradizionale dei sauditi nel Golfo: un altro senatore repubblicano, Arnol Specter della Pennsylvania, ha preso l'iniziativa senza precedenti di far sedere allo stesso tavolo l'ambasciatore iraniano all'Onu, Hadi Nejad Hosseinian, ed alcuni leader del Congresso.

Il principe Abdullah bin Abdul Aziz, che guida il governo saudita dopo la grave malattia di re Fahd

I BOLLETTINI DELLE AGENZIE CATTOLICHE SONO PIENI DI DENUNCE MA NESSUNO HA IL CORAGGIO DI AGIRE APERTAMENTE PER DIFENDERE QUELLA MINORANZA

Cristiani in allarme dopo il massacro

Si teme che l'estremismo islamico li colpisca per destabilizzare il Pakistan del generale Musharraf. Perseguitati, minacciati e impauriti dopo i funerali, ieri a Bahawalpur, delle diciotto vittime

reportage
Giovanni Cerruti

inviato a ISLAMABAD

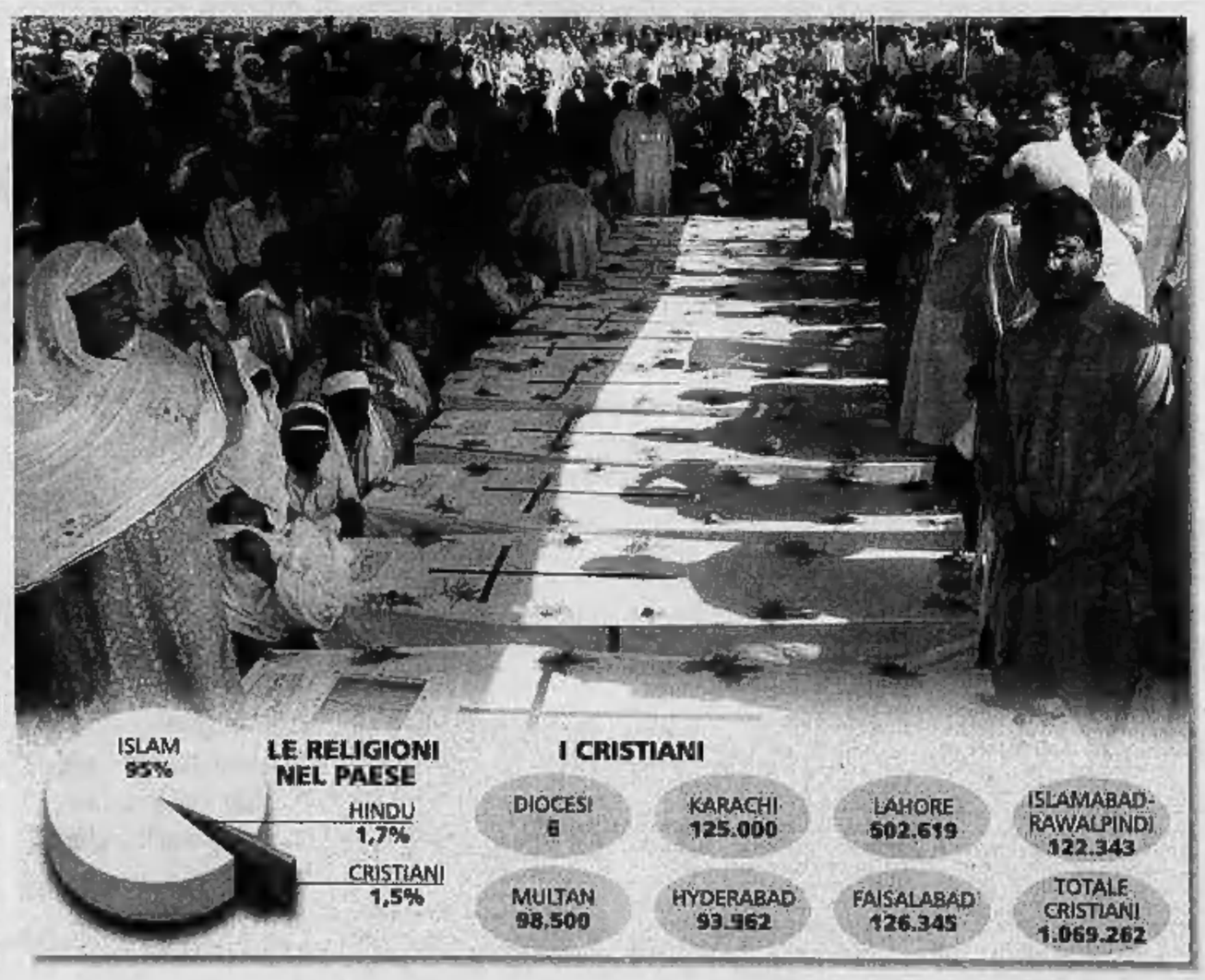
«L venerdì - ha consigliato Hattiq, un amico musulmano - se restate in casa è meglio». E anche al fast food delle crocchette di pollo di Rawalpindi, appena dietro casa, è bene rinunciare: il 10 ottobre a Karachi ne hanno bruciato una della stessa catena e qui c'è pure una ragazza che serve al banco, peccato gravissimo, per i fondamentalisti. Giuliano dice che il consiglio di Hattiq l'ha sempre seguito. «Qui mi conoscono, al bazar sono tutti amici, sanno che sono cattolico». Però dall'11 settembre molto è cambiato. E da domenica, dal massacro nella chiesa di San Domenico, è cambiato tutto. «Badla!», gridavano ieri ai funerali: vendetta! Erano in diecimila e monsignor Andrew Fransec, il vescovo del Punjab, per due volte ha dovuto ripetere: «Non crediamo alla vendetta, non crediamo nella violenza, perdoniamo il sangue dei nostri 18 martiri!». Nemmeno Giuliano, missionario piemontese in Pakistan dal '65, se l'aspettava.

John Nevin, il parroco della Madonna di Fatima, l'unica chiesa di Islamabad, è un irlandese con la faccia allegra. «Non è cambiato niente, non ancora...», diceva a metà settembre. Da domenica sera il suo sacrestano ha il kalashnikov dietro la porta, non si sa mai. «Era già cominciata male, quando Bush ha parlato di "crociata". Avrà parlato senza pensare, ma quella parola ha lasciato un segno profondo». Sono duemila le famiglie cattoliche di Islamabad. «Problemi? Quelli di una minoranza - dice padre Nevin -. Non c'è la persecuzione, qui. C'è l'esclusione». Dice qui, perché lontano da Islamabad non è così. Gli arresti a Karachi con l'accusa di bestemmia. Il processo infinito ad Ayub Mashil, che all'amico musulmano aveva detto: «Se vuoi conoscere la verità sull'Islam leggi Salman Rushdie». Le minacce del Maulana Sami ul Haq, l'amico del Mullah Omar di Kabul. Una "fatwa", un editto: «Morte agli infedeli cristiani!».

Davanti alla Madonna di Fatima ci sono poliziotti e militari. Alle quattro del pomeriggio aspettano S.K. Tressler, il ministro delle minoranze. E' cattolico. Ha detto che «quello che è successo domenica è colpa del fallimento dei sistemi di sicurezza in difesa delle minoranze». Da giorni i cattolici ricevevano minacce, e il governo avrebbe dovuto reagire». Il ministro non arriverà per il convegno «Solidarietà nazionale e armonia sociale». E' nel Punjab, nella chiesa di San Domenico per i funerali. Sul palco della sala parrocchiale ci sono il vescovo di Islamabad e il rettore dell'università islamica. La tv pakistana inquadra mentre si abbracciano. «E' importante che li vedano assieme - spiega padre Nevin -. Per molti musulmani, purtroppo, noi siamo gli occidentali e dunque i nemici. Quelli che lanciano le bombe sui bambini dell'Afghanistan. Quelli che vorrebbero, come dicono i fondamentalisti, la guerra all'Islam».

A Bahawalpur, nella chiesa di San Domenico, per il funerale i diciotto massacrati sono avvolti in lenzuola di lino candido. A terra, lì dove li hanno ammazzati. Ci sono il ministro cattolico, il ministro musulmano degli Affari religiosi Mahmood Ghazi, l'esercito mandato dal presidente Musharraf. C'è il capo della polizia che dice di averne arrestati cento in una sola notte, ma non sa se gli assassini sono proprio loro, i fondamentalisti del gruppo «I compagni del Profeta». E se fossero terroristi indiani, dice, che vogliono destabilizzare il Pakistan? A Rocco Patras, il parroco, interessa poco. «E' sempre la stessa storia: quando un Paese musulmano viene colpito dagli occidentali noi cristiani del Pakistan ne facciamo le spese. Uccisioni. Torture. Sofferenze». E andrà peggio: «Il presidente Musharraf è pronto a proteggerci, ma le tensioni sono così pesanti da farmi temere che tra noi vi saranno ancora molte vittime».

Colpire i cristiani per destabilizzare il Pakistan del generale Musharraf. E' questo il timore di padre Nevin, di padre Patras, del vescovo e del Nunzio apostolico. Sono cinquecento le famiglie della parrocchia della Madonna di Fatima, e nessuna ha segnalato minacce o paure. «Però bisogna essere molto cauti e prudenti, più del solito», dice padre Nevin. Ricordare che essere cristiani, in Pakistan e in questi tempi, è sempre un rischio. I bollettini delle agenzie cattoliche sono pieni di denunce. E ancora non si conosce il destino di Ayub Mashil, che rischia l'impiccagione. Per lui si è ucciso John Josep, il vescovo di Faisalabad. Per lui si è mossa Amnesty International. La frase su Salman Rhusdie, ascoltata da un vicino di casa, è stata di bestemmia. Aspetta l'appello e non si trovano gli avvocati, la Corte prende tempo. Un giudice che ha assolto un cristiano tre anni fa è stato ammazzato dai «Compagni del Profeta».



Da domenica il sagrestano della chiesa della Madonna di Fatima, a Islamabad, ha il kalashnikov dietro la porta. «E' andata male da quando Bush ha parlato di crociata»

Vicino al quartiere delle ambasciate, tra un parco e un fiumiciattolo fetido, nascosto da una muraglia alta due metri, a Islamabad c'è il ghetto dei cristiani. Baracche di fango. Abitano in cinquecento, gli ultimi, assistiti solo dalle suore. Quasi tutti erano musulmani pieni di debiti e ora lavorano per ripagarli: una giornata intera per 5 mila lire. E può capitare che i ragazzini spariscano, rapiti, nuovi schiavi. «Uno aveva 13 anni - racconta alla Madonna di Fatima -, l'hanno portato in un allevamento di bestiame, gli hanno messo il Corano sulla testa e il padrone ha detto: "Ora sei diventato musulmano, se continui a dirti cristiano ti uccido: il tuo nome è su questa pallottola"». Perseguitati. Minacciati. Spaventati. «E' solo l'inizio!», hanno gridato domenica mattina, mentre ammazzavano nella chiesa di San Domenico. Ha ragione il musulmano Hattiq: nel venerdì dell'Islam, per i cattolici del Pakistan, è meglio restare a casa.

L'AMERICA SEMBRA AVER PERSO LA GUERRA DELL'IMMAGINE

La Kaaba «era» al centro del recinto sacro della Mecca, venerata da[illegible] Sotto, [illegible] prega[illegible]

Nella realtà delle guerre combattute dagli uomini dell'Islam, il mese sacro ha avuto raramente il rispetto che oggi viene invocato Perfino il profeta Maometto non fermò le armi quando affrontò le tribù nemiche per la città della Mecca

Quando il mondo musulmano si sveglierà il 17 novembre, tutti ascolteranno se ci sarà il rombo degli aerei sui cieli afghani, [illegible] i bombardieri di Bush staranno facendo un lavoro blasfemo, bestemmiando contro la loro fede

islam

Mimmo Càndito

Neppure il Saladino rispettò il RAMADAN

Inviato a ISLAMABAD

ACCOSCIATO sulla stuoia della piccola aula affollata di libri, il mullah Abdul Ghazi fruga dentro la sua barba [illegible]. Fuori dalle finestre alte e strette, il tramonto si sta chiudendo [illegible] una città inquieta, che teme la paura. E un uomo in sandali fa la guardia furtivo, sotto gli [illegible] grigi di polvere; [illegible] il mitra imbracciato. Il mullah è un [illegible] intelligente, acuto, [illegible] intellettuale che turbante e camicione mascherano male; non è [illegible] povero prete [illegible] parrocchia, [illegible] sua Moschea Rossa attizza uno dei centri più radicali della cultura musulmana di questa parte del mondo. [illegible] Ini condanna [illegible] disprezzo la guerra di Bush. «L'Islam [illegible] ferito, l'attacco contro l'Afghanistan [illegible] voluto ignorare tutte le nostre ragioni. L'Occidente [illegible] sfidando la spada di Allah e si [illegible] sordo ai doveri della giustizia». Vuol dire che la guerra dell'America continuerà.

Nessuno glie l'ha detto, Bush e Powell [illegible] ne discutono [illegible] ma lui sa già che per il Ramadan i voli americani continueranno, e le bombe, e i morti nella tv. E s'infiammerà drammaticamente l'ira funesta dei sentimenti islamici. «Bismillah ar-rahman arrahim», legge il mullah intellettuale su uno dei libri che ha preso dallo scrittoio piccolo e basso, e lo sfoglia veloce, come chi [illegible] conosce bene le pagine. «Nel nome di Dio misericordioso e compassionevole. O voi che credete! è prescritto [illegible] voi [illegible] digiuno, come [illegible] stato prescritto [illegible] quelli che furono prima di voi». Il mullah chiude lentamente il vecchio libro, ha letto la [illegible] della vacca» (II, 179) anche se il Corano lui lo [illegible] a memoria. La «sura» parla [illegible] digiuno, [illegible] dovere di digiunare nel lungo tempo del Ramadan; ma scegliendo il rituale della lettura [illegible] mullah [illegible] voluto segnare una regola forte, che conta quanto un comandamento dei cristiani.

La guerra contro Bin Laden e il califfo Omar si sta trasformando, giorno dopo giorno; il terrorismo finisce sempre più sbattuto in un angolo buio, ormai quasi nessuno se ne rammenta, sembra una vecchia bandiera retorica. E sempre più questa è la guerra dell'America contro Allah. E' come se i taleban, le [illegible] se creature primitive d'un universo arcaico, i seguaci bigotti di una pratica oscurantista medioevale, avessero strappato di mano all'America ipertecnologica la sapienza della comunicazione, e imponessero ora la loro [illegible] pagna pubblicitaria» quale unica lettura possibile della realtà d'un conflitto che si fa senza certezze.

Il clou di questa [illegible] realtà sarà tra un paio di settimane, [illegible] 17 novembre, quando l'intero mondo musul[illegible] si sveglierà nella prima [illegible] del suo mese [illegible] e ascoltando se un rombo arriverà dai cieli dell'Afghanistan dovrà decidere se i bombardieri di Bush stanno ora facendo [illegible] lavoro blasfemo, che bestiemmia contro la loro fede, ne disprezza i valori, ignora la forza [illegible] sentimenti profondi che una religione scatena dentro [illegible] [illegible] degli uomini. Ieri, il principe saudita Abdullah, erede di una monarchia cui è toccato il privilegio di essere custode dell'ortodossia e guardiana dei luoghi sacri dell'Islam, ha lanciato un brusco richiamo a Washington: «Quel giorno, [illegible] 17 novembre, la guerra dovrebbe sospendere il [illegible] tempo. Il Ramadam ha un profondo ancoraggio dentro il nostro animo». Il principe vale molto per l'America, [illegible] salta lui salta l'intero equilibrio del mondo. Bisognerebbe starlo a sentire.

Quelle parole dicono allora che l'America di Bush ha già perso la sua prima guerra, che non è quella dei bombardieri invisibili e dei commandos attrezzati [illegible] robot [illegible] è quella dell'immagine della guerra, del complesso di simboli [illegible] segnali che bombardieri e commandos stanno fissando nella lettura che noi facciamo delle cronache dall'Afghani[illegible] Il Ramadan su cui il Pentagono e la Casa Bianca sono [illegible] costretti a puntare la rotta dei loro bombardieri [illegible] uno dei cinque «pilastri dell'Islam». Non v'è gerarchia, sono tutti uguali: la purificazione (che va fatta lavandosi con l'acqua, [illegible] strofinando mani e piedi [illegible] la sabbia, [illegible] preceda sempre la preghiera), la preghiera (cinque volte al giorno, a scadenza fissa, sempre dopo il richiamo del muezzin e rivolti a Oriente), l'elemosina (dapprima liberalità facoltativa, ora una contribuzione obbligatoria e in percentuale con le proprie ricchezze), il pellegrinaggio alla Mecca (lo Haji, da fare una volta nella vita, viaggiando a Medina e compiendo le rotazioni rituali attorno alla pietra sacra della Kaaba), e infine il digiuno (che fu inizialmente dettato per [illegible] solo giorno - il 10 del [illegible] Muharram - a imitazione [illegible] digiuno ebraico, ma poi fu trasportato all'intero mese del Ramadan).

Il calendario musulmano - regolato sull'Egira, la Hijra, il 622 del nostro tempo cristiano, è anno della migrazione del profeta Maometto dalla Mecca a Medina - [illegible] un calendario lunare, che ha l'anno di [illegible] giorni [illegible] sconta perciò sul calendario solare [illegible] vantaggio di 11 giorni l'anno. I suoi mesi diventano variabili rispetto alla rigidità dei nostri calendari, [illegible] il Ramadan (che [illegible] il nono mese) scivola nel tempo vagando lungo il [illegible] della luna. «Ramadan» è una parola che deriva dalla radice araba «ramida» [illegible] «arramada, che esprime calura e arsura; e [illegible] proverbio del «Cade[illegible] dalla padella nella brace» diventa, in arabo, «Kal mustajir minar Ramadaa hinnar». Calura, si dice [illegible] del Ramadan, [illegible] arsura dello stomaco per la sete; [illegible] anche come fiamma che brucia i peccati; o come ardore che rende l'animo aperto all'ascolto di Allah. Comunque, quello che conta è che la prescrizione del Ramadan impone un digiuno inteso non soltanto come astinenza dal cibo [illegible] dall'acqua (alcuni dicono che è vietato perfino d'inghiottire la saliva), ma anche da qualsiasi attività che comporti una soddisfazione edonistica, e quindi il fumo allo stesso modo che i rapporti sessuali. E questo, dall'alba al tramonto, cioè [illegible] quando il mullah individua all'orizzonte la prima linea chiara che rompe [illegible] buio della notte (la preghiera del salatu al-fagr) e quando calano le tenebre (il tempo [illegible] salatu al-iscia): non è possibile, dunque, un inizio [illegible] [illegible] Ramadan a [illegible] ghdad [illegible] a Marrakesh, perchè la differente longitudine impone diversità anche all'alba e al tramonto, [illegible] è uguale, a [illegible] ghdad come a Marrakesh, il rispetto della regola sacra.

Il Ramadan è [illegible] perchè, come la [illegible] II-181 riporta a ricordo della rivelazione che nel 610 d.C. Maometto ebbe durante la notte del giorno 17, [illegible] Ramadan «è il [illegible] del quale venne fatto scendere il Corano, codice di vita per gli uomini, esposizione chiara delle direttive, criterio per distinguere il bene dal male. Chi di voi veda [illegible] mese, digiuni». [illegible] la vita dell'intero mondo musulmano ha in queste settimane - [illegible] 29 o 30 giorni - una [illegible] di drammatica lacerazione del tempo quotidiano, con [illegible] strappo netto tra il costume rigoroso del giorno [illegible] poi la libertà completa, felice, rilassata della notte.

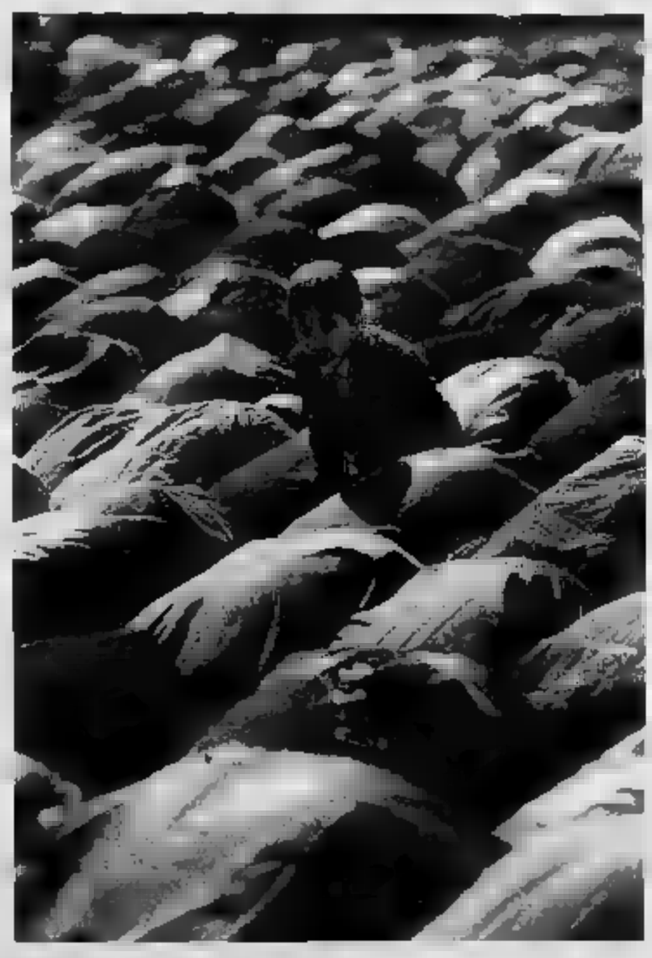
Ma che c'entra la guerra? C'entra perchè i taleban hanno saputo imporre (o comunque così stanno facendo) le scadenze naturali del Ramadan come regola, invece, di comportamento della condotta [illegible] questo conflitto, trasformandolo perciò in [illegible] conflitto contro le ragioni dell'Islam. Se l'equazione tra Ramadan e obbligo di tregua diventa un codice comune, l'islamizzazione della guerra si fa una tragica mutazione genetica. Tornerebbe in primo piano l'equivoco angosciante di un conflitto tra civiltà, che trascinerebbe verso una crisi incontenibile l'imbarazzo degli alleati musulmani di Bush, i cui paesi rischiano di esplodere - qualora i bombardamenti continuassero - per la rottura traumatica con le sensibilità religiose dei popoli della Mezzaluna.

Ma, nella realtà della storia delle guerre combattute dagli uomini dell'Islam, il Ramadan ha avuto assai raramente il rispetto che oggi viene invocato. Perfino il profeta Maomet[illegible] non fermò le armi, nel Ramadan del 624, quando combattè la sua battaglia contro le tribù nemiche per la città della Mecca. Nè l'astinenza fu un principio religioso sufficiente a trattenere Anwar Sa[illegible] e Hafez Al Assad dal loro attacco congiunto contro Israele, il [illegible] ottobre del '73, giorno [illegible] del digiuno dello Yon Kippur per gli ebrei ma anche giorno del digiuno del Ramadan per i musulmani.

E se perfino [illegible] Saladino (Sallàh eddino Al- Ayubi il suo nome) combattè, e vinse, contro la Crociata dei cristiani, nel Ramadan del 1100, [illegible] ebbe alcuno scrupolo religioso il leader arabo che più immaginava di poter somigliare al Saladino, l'iracheno Saddam Hussein, che durante [illegible] lungo tempo della prima Guerra del Golfo - quella contro l'Iran di Khomeini - per ben 8 volte traversò senza mai una tregua il [illegible] del Ramadan. In realtà, nell'81, lui [illegible] provò, a negoziare una tregua religiosa con il suo avversario; [illegible] l'iman Khomeini respinse sdegnosamente l'offerta e la guerra - tra musulmani - continuò senza mai troppa attenzione verso i dettami [illegible] Corano.

Talvolta, anzi, la ricorrenza del Ramadan si trasforma per i musulmani in una scadenza anche di maggior entusiasmo bellico: i miliziani algerini del Gia hanno sempre rivendicato «un Ramadan di sangue», quando il calendario avvicinava [illegible] nono [illegible] [illegible] loro anno lunare; e durante l'occupazione sovietica dell'Afghanistan i mujahdin non soltanto non interrompevano la loro capagna militare contro gli «khuravi», [illegible] anzi in quel mese sacro diventavano ancora più feroci (nasi e orecchie tagliate, ai povero soldati dell'Armata Rossa che gli finivano prigionieri), sempre nel [illegible] [illegible] Allah. Quando poi, nella Guerra del Golfo, Hus[illegible] lanciò [illegible] sua proposta di una tregua che rispettasse [illegible] mese del digiuno, Schwarzkopf non gli rispose nemmeno; la guerra - disse - [illegible] le sue ragioni, che [illegible] le ragioni della giustizia.

Tutti i comandanti militari parlano di giustizia, in guerra. Parlano anche di Dio, quale che sia il suo nome. E non c'è guerra nella quale Dio [illegible] sia diventato uno strumento della propaganda. Ormai si [illegible] capito b[illegible] che le guerre oggi si vincono soprattutto con la propaganda.



I GIORNI DELLA [illegible]

■ IL PERIODO

Ramadan in arabo significa «torrido». E' il nome del n[illegible] mese del calendario lunare musulmano, che ricorda la «discesa» [illegible] Corano dal cielo con un periodo di purificazione. Quando il calendario arabo, prima della riforma coranica, coincideva [illegible] le stagioni, il Ramadan cadeva d'estate [illegible] la parola «torrido» era assolutamente appropriata. Dopo l'adozione del calendario lunare, i mesi ruotano lungo l'anno e il Ramadan può cadere in qualunque stagione.

■ [illegible]

Durante il Ramadan [illegible] Corano prescrive [illegible] digiuno, il quarto «pilastro dell'Islam». Esso consiste nell'astensione da cibi, da bevande, medicinali, fumo [illegible] rapporti sessuali durante tutto il giorno. Nella notte il divieto è sospeso «fino a quell'ora dell'alba in cui potrete distinguere un filo bia[illegible] da un filo nero». All'osservanza dell'obbligo [illegible] digiuno [illegible] tenuti tutti i musulmani puberi, maschi e femmine, capaci di intendere e di volere.

■ IL DIGIUNO

Prima dell'alba, [illegible] imitazione [illegible] Profeta, si consuma uno spuntino, detto «suhur», a base di datteri. Subito dopo il tramonto del sole si mangiano tre [illegible] e si beve un po' d'acqua, recitando una preghiera rituale.

■ LE ALTRE PRATICHE

Durante il Ramadan [illegible] Profeta Maometto raccomanda di osservare con speciale [illegible] queste pratiche: far visita [illegible] fratelli e intensificare la solidarietà; incrementare lo studio e la recitazione del Corano; esercitare al massimo la pazienza [illegible] l'umiltà; essere cauto nell'usare i sensi, la mente e soprattutto la lingua; evitare ogni movimento sospetto.

■ LA FESTA DI ID AL-FITR

Il Ramadan finisce quando appare la prima falce [illegible] luna del mese successivo. Allora per tre giorni si celebra la «festa della fine del digiuno», [illegible] delle due grandi ricorrenze dell'anno islamico

NUOVA MALATTIA DEI SOCCORRITORI, IL NOBEL GRASS CRITICA SCHROEDER, IL PREMIER DELLO SRI LANKA SFUGGE A UN ATTENTATO

SINDROME DEL WTC

Migliaia di persone a New York ■■■ afflitte da una nuova malattia a cui i medici hanno provvisoriamente dato il nome di «sindrome del World Trade Center». I sintomi sono respiratori, ■■ includono anche un malessere psicologico simile ■ quello da choc traumatico. Gli ospedali di New York hanno ■■■■ l'emergenza della ■■■■ malattia soprattutto tra ■ migliaia di soccorritori che dall'11 settembre lavorano tra le macerie delle Torri

«UN ERRORE DARE SOLIDARIETA' ILLIMITATA»

Il Nobel per la letteratura Guenter Grass ha criticato la dichiarazione di «solidarietà illimitata» agli Usa espressa dal cancelliere tedesco Gerhard Schroeder e ha giudicato esagerata la disponibilità a inviare truppe in Afghanistan

ATTACCO ■■■■■

Il primo ministro dello Sri Lanka Ratnasiri Wickremenayake è sfuggito ieri ad un attentato ■ un kamikaze ■ Narahenpita, un quartiere non lontano dal centro ■ Colombo. Nell'esplosione ■■■■ rimasti uccisi ■■ poliziotto e un passante. Sedici i feriti. L'uomo si stava aggirando n■■ zona dove il primo ministro avrebbe messo la prima pietra ■ ■■ edificio pubblico. Un poliziotto, insospettito, si è avvicinato all'uomo, che a quel punto ha azionato l'ordigno

«Incoraggiante la riapertura del dossier Airbus»

Il ministro Ruggiero: «Occorre guardare non solo il fatto immediato, è necessaria una visione lungimirante dei nostri interessi». Secondo Buttiglione «c'è una vivace discussione e valuteremo tutti gli aspetti»

Per la «Frankfurter Allgemeine» Berlusconi farebbe «una grossa follia» ■ seguisse ■ ministro della Difesa Martino nel suo rifiuto: «Non si dimostra la fede atlantica schierandosi con l'industria bellica Usa»

L'aereo militare Airbus A400M in una rappresentazione grafica. Sotto, il ministro Ruggiero che sostiene la necessità della partecipazione italiana al progetto

Francesco Grignetti

ROMA

Non si scioglie il rebus dell'a■■ A400M, il velivolo europeo per i trasporti militari che a molti ministri non interessa più. Il titolare degli Esteri, Renato Ruggiero, annuncia però che lotterà fino all'ultimo perché l'Italia non esca dal consorzio Airbus-militare. Il ministro si dice intanto soddisfatto dal segnale «incoraggiante» della riapertura di un dossier «che mi era stato detto fosse stato deciso».

Ruggiero ammonisce: «Occorre guardare non solo al fatto immediato e ai problemi tecnici. Serve anche una visione lungimirante di quelli che saranno i nostri interessi futuri. Credo che una nostra chiara ■ decisa partecipazione alla difesa europea ■■ un elemento fondamentale per il futuro sviluppo di una nostra industria di difesa europea. Partecipando a questo programma l'Italia ha certamen■ anche un titolo di merito per quelli che saranno i futuri programmi della difesa Ue, che diventerà un grosso capitolo delle politiche comunitarie».

Il ministro, che ieri era in Lussemburgo, si è definito «portatore di un interesse italiano in Europa e ■■■■ tale devo difendere questa tesi». Ha definito «naturali» ■ da non drammatizzare la diver■■ visione del «problema» rispetto al collega responsabile della Difesa, Antonio Martino.

La questione è ancora aperta, dunque. Chi nei giorni scorsi l'aveva data per chiusa, ieri ha fatto retromarcia. Rocco Buttiglione, ■■ esempio, responsabile delle Politiche Comunitarie: «C'è una vivace discussione e valuteremo tutti gli aspetti pro e ■■■■. Poi il presidente del Consiglio tirerà le somme ■ prenderà la decisione». Oppure Antonio Marzano, responsabile per le Attività produttive: «Stiamo riflettendo. ■■ la ■■■■ ■■■ che non serve, non si fa. La prima domanda che dobbiamo porci è che cosa serve alla Difesa italiana. La seconda, le conseguenze sul sistema industriale di una scelta piuttosto che di un'altra. La domanda principale è stabilire che cosa ■■■■ per la Difesa italiana; il problema non è finanziario».

Ma da sinistra si insiste. L'A400M è indispensabile. Sostiene il sen. Lorenzo Forcieri, ds, presidente della delegazione parlamentare italiana presso la Nato: «Il governo dia retta ■ Ruggiero». E dice ironicamente Francesco Rutelli ■■ un'intervista ■ «Il Secolo XIX»: «Sono americanissimi quando si parla dell'A400M, l'aereo da trasporto militare europeo a cui vogliono rinunciare. Quando ■■ parla della Rai diventano autarchici. Dicono che non ci possiamo mettere nelle mani degli americani...».

Anche i metalmeccanici della Uilm chiedono una ■■■ ferma degli accordi. ■■ l'affondo più brusco viene dalla Germania. Dopo i giornali inglesi e francesi, ieri la «Frankfurter Allgemeine Zeitung» ha scritto che il governo Berlusconi farebbe ■■■ grossa follia» ■■ termini di politica europea se seguisse il ministro della Difesa Antonio Martino nel suo rifiuto: l'aereo A400M è un «progetto chiave» che servirebbe a migliorare il deficit strategico degli europei ■ accrescere la ■■■ capacità militare. Credono davvero Berlusconi e Martino «di poter dimostrare la loro fede atlantica schierandosi dalla parte delle industrie di armamenti americane? Al massimo otterrebbero un breve successo di simpatia perchè il governo Bush ■■■■ sce i suoi "polli" e apprezza soprattutto la forza dei risultati». In conclusione, scrivono, il governo farebbe bene «a ■■■ mettere in gioco la ■■■ credibilità, ■■ cui non ne dispone troppa».

www.rover.it

Rover viaggia con Agip

SETTE MILIONI PER LA TUA VECCHIA AUTO.
NO, NON DEVI DARCELI TU. TE LI DIAMO NOI.

DAL 15 OTTOBRE AL ■■ NOVEMBRE I CONCESSIONARI MG-ROVER TI OFFRONO UN SUPER PREMIO ROTTAMAZIONE FINO A **SETTE MILIONI** PER L'ACQUISTO DI ROVER 25, ROVER 45 O ROVER 75 BERLINA.

ES. ROVER 75 BERLINA 1.8, 16V, 120 CV, CON PREMIO ROTTAMAZIONE DI LIRE 7.000.000: LIRE 43.198.000 (CHIAVI IN ■■■■ IPT ESCLUSA). OFFERTA VALIDA PER VETTURE DISPONIBILI IN RETE, FINO AD ESAURIMENTO SCORTE.

Concessionari MG-Rover

IL LIBRO SEQUESTRATO A UN AGENTE OPERATIVO A MANCHESTER

IL Manuale dei nuovi demoni

documento

NEW YORK

NEL maggio 2000, durante la perquisizione della casa di un uomo sospettato di [illegible] l'agente operativo di Bin Laden a Manchester, [illegible] trovato un manuale di addestramento per terroristi. Il libro, un tomo di 180 pagine scritto in arabo, s'intitola «Studi militari nella [illegible] contro i tiranni» ed [illegible] stato presentato [illegible] prova a carico nel processo che si è tenuto quest'anno contro quattro seguaci di Bin Laden, accusati per le bombe [illegible] contro le due ambasciate Usa in Africa.

Secondo gli investigatori americani, il manuale è servito a Osama bin Laden per addestrare la rete di Al Qaeda. E se non sembra che i dirottatori [illegible] trati [illegible] nei campi di Al Qaeda l'abbiano studiato mentre era[illegible] in Afghani[illegible] molti dei loro comportamenti ne riflettono [illegible] le lezioni. «L'organizzazione deve adottare il metodo della cellula [illegible] del grappolo», dice [illegible] manuale - e le indagini americane hanno appurato che i dirottatori erano organizzati esattamente in quel modo. [illegible] agenti operativi devono avere [illegible] aspetto indistinto, che non indichi l'orientamento islamico» - ed è proprio così che i dirottatori vivevano negli Stati Uniti. E nel loro atto finale, i terroristi portarono a compimento una delle missioni della Jihad, «attaccare i centri economici vitali dei «regimi senza Dio».

Il manuale descrive una gran[illegible] varietà di atti terroristici, compreso l'omicidio e l'avvelenamento, [illegible] non il dirottamento. E non offre istruzioni neppure per [illegible] armi biologiche, come l'antrace, né sul contagio per posta. Nel capitolo sull'avvelenamento si suggerisce di spruzzare la miscela letale sui grani del [illegible] della vittima potenziale, che ver[illegible] «lentamente, [illegible] inesorabilmente».

Ecco alcuni estratti del libro

■ Scopi e obiettivi

Il confronto che noi vogliamo avere con i regimi apostati non [illegible] i dialoghi [illegible] Socrate ... [illegible] gli ideali di Platone.. Né la diplomazia di Aristotele. Conosce il dialogo delle pallottole, gli ideali dell'assassinio, delle bo[illegible] e della distruzione, la diplomazia del cannone e della mitragliatrice.

La missione principale dell'organizzazione militare è il rovesciamento dei regimi senza Dio e la loro sostituzione [illegible] [illegible] regime islamico.

Le altre missioni sono:
1. Raccolta delle informazioni sul nemico, il luogo, le installazioni, i vicini.
2. Sequestro di nemici, documenti, segreti, armi.
3. Assassinio di nemici e turisti stranieri.
4. Liberazione dei fratelli catturati dal nemico.
5. Diffusione di parole e dichiarazioni scritte che istighino il popolo contro il nemico.
[illegible]. Distruzione dei luoghi di divertimento, di peccato [illegible] di immoralità.
7. Distruzione di ambasciate e attacco ai centri economici vitali.
8. Distruzione dei ponti di collegamento con le città.

OBIETTIVI MILITARI
Rovesciare i regimi infedeli e sostituirli con governi islamici
Raccogliere informazioni sul nemico e le sue basi
Assassinare i nemici [illegible] i turisti stranieri
Distruggere i luoghi di divertimento e [illegible] peccato
Attaccare i centri economici vitali
Distruggere i ponti

CRITERI [illegible] SCELTA
L'arruolamento avviene in base ai seguenti criteri
Buona forma fisica
Capacità di combattere
Conoscenza delle armi
intelligenza, astuzia prudenza, prontezza
grande precisione
personalità tranquilla in grado di affrontare i traumi psicologici da omicidio e cattura

Sopra, l'attentato alle Twin Towers dell'11 settembre. A sinistra, sostenitori di Bin Laden manifestano in Pakistan

■ Precauzioni finanziarie

1. Dividere i fondi operativi [illegible] due parti. Investirne una in programmi che offrono un ritorno finanziario e risparmiare l'altra per spenderla nelle operazioni.
[illegible]. Non collocare tutti i fondi operativi in un unico luogo, non rivelare ai membri dell'organizzazione dove sono collocati.
4. Avere una protezione adeguata quando si trasportano grandi somme di denaro.

■ Misure di sicurezza

1. Tenere il passaporto [illegible] un luogo sicuro per evitare che venga sequestrato, costringendo il fratello cui appartiene a negoziarne la restituzione (ti dò il passaporto in cambio di informazioni).
2. Tutti i documenti del fratello in clandestinità devono [illegible] falsificati. Il fratello deve sapere tutto sul nome, la professione e il luogo di residenza indicati sul documento.
3. Quando si spedisce [illegible] fax, la durata della trasmissione non deve superare i cinque minuti per impedire al nemico di individuare il luogo dove si trova l'apparecchio.
6. Il fax va sistemato vicino a una stazione tv, un'ambasciata o [illegible] consolato, perché la molteplicità delle frequenze impedisce al nemico di individuarlo.
7. [illegible] un mezzo di trasporto pubblico, il fratello in «missione speciale» non deve lasciarsi coinvolgere su [illegible] religiosi né sulle questioni pratiche, [illegible] la prenotazione dei posti.

■ Operazioni

1. L'organizzazione deve adottare la tecnica della cellula o [illegible] grappolo. Gli aderenti non devono conoscersi fra di loro, in modo che se uno viene catturato gli altri [illegible] ne soffrano e il lavoro possa procedere normalmente. Ogni gruppo dev'essere formato da [illegible] persone: [illegible] membro con vita alla luce del sole; un membro in clandestinità; un comandante.

Il primo non dev'essere curioso né fare domande su questioni che non lo riguardano; non deve chiacchierare di tutto ciò che sa e ascolta; non deve portare con [illegible] i nomi e gli indirizzi dei membri che conosce e se proprio lo deve fare, li deve tenere al sicuro.

Per il secondo, [illegible]o tutte [illegible] misure indicate pr il primo e [illegible] più:
1. Non rivelare il proprio [illegible] nome ai membri dell'organizzazione con cui lavora.
2. Avere un aspetto indistinto, che [illegible] indichi l'appartenenza islamica (barba, stuzzicadenti, camicione, piccolo Corano).
3. Non esibire gli atteggiamenti tipici dei fratelli (speciali posture nella preghiera, frasi come «Allah ti ricompensi», «La pace [illegible] con voi» all'arrivo e alla partenza).
4. Usare un codice speciale nelle telefonate, per [illegible] attirare l'attenzione.
5. Non parcheggiare in divieto di sosta né fotografare dov'è proibito.
6. I fratelli sposati non devono parlare con la loro mogli del lavoro della Jihad.

■ Prima di una missione

Il comandante deve istruire i suoi uomini su che cosa dire in caso di cattura. Deve spiegarlo più di una volta per essere certo che l'hanno assimilato. Ciascuno di loro deve ripetere [illegible] istruzioni al comandante, che poi li convocherà individualmente per ripassare le frasi concordate per [illegible] eventuali interrogatori (una storia che ben si accordi con la condizione personale e la provincia di residenza).

■ Arruolamento

1. Buona forma fisica [illegible] da combattimento
2. Buon addestramento alle armi
3. Intelligenza, prudenza, astuzia, precisione, prontezza
4. Personalità tranquilla, in grado di affrontare i traumi psicologici.

■ Codice etico

1. Spiare il nemico è permesso e può addirittura essere un dovere [illegible] caso di guerra tra musulmani e infedeli. Per vincere la battaglia occorre conoscere i segreti, i movimenti, i piani del nemico. Se un musulmano si trova in una zona di combattimento o di infedeli non è obbligato ad avere un aspetto diverso da quello di chi gli sta intorno.
2. E' permesso percuotere e uccidere gli ostaggi se non danno le informazioni ai musulmani, picchiare l'infedele finché non rivela le informazioni [illegible] i segreti della sua gente.
3. E' proibito bere e fornicare.
4. Il fratello può essere costretto a confessare sotto tortura, ma poi poi dovrà negare le sue dichiarazioni, dire che è stato torturato e chiedere che l'interrogatorio venga ripetuto. Quando inizia il processo, deve denunciare alla Corte maltrattamenti in carcere.

DENARO
I fondi operativi vanno divisi in due parti
Una va investita in modo da ricavare un reddito
L'altra va risparmiata e spesa nelle operazioni
Gli investimenti devono essere diversificati
Il loro collocamento deve restare segreto
Quando si trasportano grosse somme occorre una protezione

VITA QUOTIDIANA
Non rivelare il proprio vero nome agli altri membri della cellula
Avere un aspetto comune che non riveli l'appartenenza all'Islam
Fare telefonate in codice
Non parcheggiare in divieto [illegible] sosta né fare fotografie dov'è vietato
Non rivelare alla propria moglie il lavoro che si svolge per la Jihad

L'incubo antrace mette in fuga anche la Corte suprema

Lettere infette anche ai Dipartimenti di Sanità e Giustizia: salgono a 15 mila le persone da controllare

Lorenzo Soria
LOS ANGELES

Erano [illegible] i pochi cantri del potere della capitale mancanti all'appello, ma adesso ci sono anche loro: il Dipartimento della Sanità [illegible] quello della Giustizia, nelle cui sale postali [illegible] state trovate tracce di antrace. E non è finita. Dipartimento di Stato e Corte supremama[illegible] erano ritrovati [illegible] attacco [illegible] giorni scorsi per [illegible] stesso motivo, perché [illegible] state rinvenute spore di carbonchio nei centri esterni [illegible] smistano la loro posta. Ma il carbonchio adesso è stato individuato dentro i rispettivi palazzi. E se Colin Powell siede ancora nel suo ufficio, l'inizio della settimana ha riservato uno spettacolo impensabile: i nove giudici [illegible] Corte Suprema forzati ad abbandonare il loro palazzo e a diventare ospiti temporanei di quello della Corte federale d'appello. E costretti, assieme a [illegible] mila tra postini e segretarie, senatori e deputati, a prendere la loro dose [illegible] antibiotici due volte al giorno.

Un'altra giornata di rilevamenti di antrace, insomma. E un'altra giornata di attesa: di [illegible] svolta che non arriva tra confusione, messaggi contraddittori e polemiche. Riuscirà a individuare le lettere contami[illegible] prima che sia troppo tardi è forse ancora più complesso che trovare Bin Laden tra [illegible] caverne e gli anfratti dell'Afghanistan. E così non resta che la strada della misura preventive.

Per prepararsi ad affrontare decine di migliaia [illegible] persone desiderose di farsi testare e di prendere antibiotici, [illegible] Poste e altri uffici governativi hanno aperto vari centri medici a Washington e nei dintorni. Ma le persone arrivate sono decine, non migliaia. Perché? Hanno fatto ricorso a medici privati o non sono state informate del pericolo? E se sapessero e facessero resistenza? Anche [illegible] decisione di imporre a poliziotti, tecnici di l[illegible] team biomedici e tutti quelli in prima linea nella guerra al bioterrorismo di fare ricorso al [illegible] anti-antrace è stata salutata da dubbi e divisioni.

Tom Ridge ministro per la sicurezza interna

L'America chiede alla milanese «Clonit» il kit diagnostico che individua il bacillo in sole quattro ore Smentita dai laboratori la pista di Saddam

L'unico ad avere il vaccino è il Pentagono, che lo ha voluto per proteggere le sue truppe in lontani campi di battaglia. Adesso il campo di battaglia va da New York alla Florida, forse si estenderà ad altre parti [illegible] Paese. Così il [illegible] verrà offerto a migliaia di lavoratori [illegible] prima linea sul fronte interno, anche [illegible] gli specialisti mettono in guardia che potrebbe produrre gravi effetti collaterali.

Lo [illegible] vale per la raccomandazione a tutti gli americani di prendere il vaccino anti-influenza. Un'idea dettata dal fatto che i sintomi dell'influenza e quelli dell'antrace possono essere molto simili e così non si crea confusione. Ma ci saranno abbastanza vaccini per i vecchi e per i più deboli?

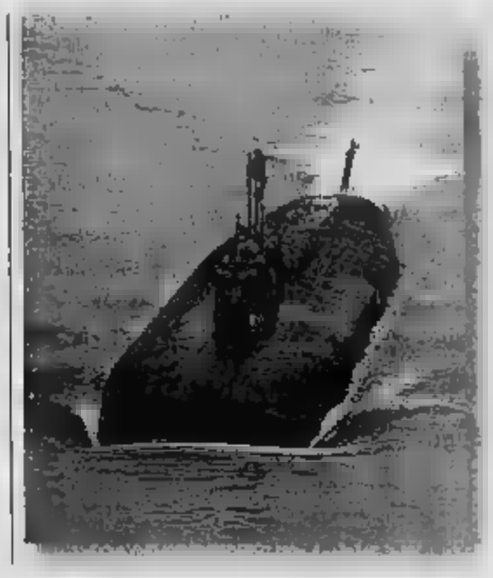
Intanto la Food and Drug Administration, oltre a preoccuparsi per le [illegible] stessa posta che a sua volta è risultata contaminata, ha deciso di rivolgersi alla Clonit, un'azienda di Milano, per avere accesso a un [illegible] kit diagnostico che consente di determinare in sole quattro ore la presenza del «Bacillus Anthracis» da svariati campioni, sia biologici che ambientali.

Passando al fronte delle indagini, anche qui di passi [illegible] [illegible] ti ne sono stati fatti pochi, almeno ufficialmente. Alcuni giorni fa l'Fbi aveva determinato che non si poteva escludere il terrorismo nazionale, che anzi [illegible] più probabile che gli attacchi di antrace venissero da gruppi eversivi di destra americani che da Bin Laden, Saddam Hussein e i soliti sospetti. Poi, domenica sera, si era sparsa la voce che l'antrace inviato a Daschle conteneva bentonite, un additivo chimico che consente alla polvere di levitare nell'aria e che gli ispettori dell'Onu [illegible] trovato [illegible] laboratori iracheni. La pista del terrorismo islamico era tornata in voga, insomma. Ma lunedì il portavoce di Bush ha fatto sapere che l'additivo è in realtà il biossido di silicio. E così si ricomincia daccapo.

IL FRATELLO DI DIANA, L'INCHIESTA SUL KURSK

LORD SPENCER, [illegible] NOZZE

Il fratello di Lady Diana, il conte Charles Spencer, 37 anni, si risposerà a dicembre con un'ex compagna di università, Caroline Freud, 34 anni, ex-moglie del magnate delle pubbliche relazioni Matthew Freud nella tenuta di Althorpe, trasformata in sito turistico per i fan di Lady D. Il fratello della principessa è già stato sposato con la modella Victoria Lokwood, dalla quale ha avuto 4 figli, ma nel [illegible] avevano divorziato dopo agguerrite battaglie legali. Caroline Freud, che ha due figli [illegible] precedente matrimonio, [illegible] conosciuto il conte a Oxford, ma i due si sono innamorati dopo la morte della principessa. Il fratello di Diana in recenti interviste ha detto che se il principe Carlo sposasse Camilla Parker-Bowles, lui non farebbe obiezioni.



[illegible] UN SILURO»

All'origine dell'affondamento del Kursk vi fu l'esplosione di uno dei siluri: l'ha detto ieri [illegible] il vicepremier russo Ilia Klebanov, capo della commissione d'inchiesta governativa sulla sciagura del 12 agosto 2000. Klebanov, intervistato dalla tv Ntv, ha aggiunto che non è ancora chiara la [illegible] dell'esplosione del siluro, lasciando aperta la possibilità di una collisione del sottomarino nucleare con un oggetto non identificato. «La causa della distruzione fu l'esplosione iniziale di uno dei siluri», ha dichiarato Klebanov. «Non possiamo dire che cosa causò quell'esplosione, perchè potrebbe esserci [illegible] collisione», ha aggiunto. Ieri, tre missili inesplosi [illegible] stati rimossi dal Kursk e sono stati recuperati i registratori di bordo e altri otto corpi di marinai.

Cecchino folle a Tours: 4 morti

Tiro a segno sui passanti nella piazza del municipio

Cesare Martinetti
corrispondente da PARIGI

Come un cowboy impazzito, jeans e giacca di cuoio, ieri mattina Jean-Pierre [illegible] dalla macchina, s'è messo uno straccio sulla faccia, ha imbracciato il fucile e ha cominciato a sparare. Con calma. Prima è caduto un uomo di 66 anni, poi un altro di 60. Poi Jean-Pierre ha ricaricato la sua carabina mentre sul boulevard la gente scappava terrorizzata e [illegible] riprendeva a tirare sulle macchine che passavano, a qualunque gesto umano che gli [illegible] trava nel mirino. Altri due [illegible] (34 e 45 anni), [illegible] feriti, una città paralizzata. Fino a quando [illegible] han- [illegible] tirato un colpo, messo il manette, tolta la maschera e disinnescato la carica di morte che l'aveva portato fin lì.

Francia, Tours, un giorno di sangue come [illegible] altro. Ieri la pazzia di Jean-Pierre Roux Durrafort, 44 anni, divorziato, tre figli. L'altro giorno un criminale recidivo, il «cinese», ha lasciato due poliziotti sulla strada. L'altra settimana quattro morti in [illegible] per [illegible] rapina finita male. Qualche giorno prima altri quattro morti usciti di strada ai duecento all'ora per scappare alla polizia. Agenti in piazza, in corteo muto a Plessis-Trevise. In prima [illegible] Carole Forestier, compagna di un poliziotto ucciso, con il [illegible] pancione di otto [illegible] Storie diverse, senza rapporto tra loro. Storie di un paese in preda ad [illegible] crisi di [illegible]. Le statistiche dicono che la criminalità e la violenza sono in impennata. Un [illegible] ministro dell'Interno di destra come Jacques Pasqua parla di un'ondata [illegible] senza precedenti di [illegible] sulla strada e chiede la pena di morte. Un ex [illegible] dell'Interno di sinistra come Jean-Pierre Chevènement dice che bisogna finirla con un certo «angelismo [illegible] sessantottino».

Ieri è capitato a Tours, capitale della Loira. Erano le 9,55 quando Jean-Pierre Roux Durrafourt, impiegato in ferrovia di Chambray-lès-Tours, è arrivato con la sua vecchia Peugeot 605. Ha parcheggiato in rue Marceau, accanto al boulevard Heurtloup, in piano [illegible], in direzione della piazza Jean-Jaurès, dove c'è il municipio. S'è coperto la faccia e ha cominciato a [illegible] sparare. Daniel Hubert era lì: «Un uomo mi è caduto accanto, colpito. Un altro è crollato a terra ferito». Lui dall'altra parte della strada, appoggiato ad un'auto, con la carabina spianata sul tetto, sparava [illegible] calma, come [illegible] un tiressegno. L'hanno visto ricaricare il suo «long rifle» calibro 22, portarselo sulla spalla, incamminarsi verso il municipio. Sul boulevard ha sparato di nuovo. Indiana Tremina, commessa nella boulangerie, ha veduto un altro uomo cadere: «Era vicino alla cabina del telefono, sono scappata, [illegible] ho visto altro».

Jean-Pierre è arrivato nella piaz- [illegible] del municipio e [illegible] non si [illegible] [illegible] volesse fare. Intanto la zona [illegible] circondata, arrivavano le teste di cuoio, la strada e la piazza sembrava [illegible] deserta, la gente scappata, o acquattata, tra le auto, dentro gli autobus. E' andato verso la mairie, [illegible] agenti [illegible] entrati nel suo campo di fuoco e lui ha tirato: ferito uno alla mano, l'altro alla nuca. [illegible] alcuni minuti è rimasto fermo, come scarico, davanti al portone del municipio: «Sembrava completamente demente», ha detto Stephane Bocquet, il portinaio.

Poi, come in una battuta di caccia, gli agenti speciali del RAID l'hanno sospinto verso il parcheggio «Le Vinci» tra la stazione e il palazzo dei congressi. Ma arrivato là, mentre [illegible] [illegible] si sentivano che sirene di ambulanze e di pompieri, lui s'è infilato nel sotterraneo ed è cominciato l'ultimo atto della caccia, ripreso in diretta dalla tv. [illegible] agenti, accucciati, con la pistola davanti, impugnata [illegible] le braccia tese. Si [illegible] lo grida: «Tieni le mani in alto e vieni fuori». Sembra che lui abbia risposto: «Voglio un aereo per andare a Kabul». Poi gli spari, due. Dopo [illegible] secondo sbuca la segoma di un uomo, grosso, calmo. Gli mettono le mani dietro [illegible] schiena, lo buttano per terra. E' ferito, [illegible] parla. Dice che [illegible] sotto, nel parcheggio, [illegible] [illegible] auto imbottite di dinamite, dice che c'è un suo amico armato di granate. Lui finisce in ospedale, l'allarme continua. Fino a quando le teste di cuoio hanno controllato ogni auto. Non c'[illegible] niente e [illegible] c'era nessuno. Jean-Pierre Roux Durrafort, ieri mattina, era solo [illegible] la sua carabina e la sua follia.

Fino a sera non s'è trovata spiegazione se non in una depressione che già aveva manifestato durante il servizio militare e ora finita in una spirale che l'ha spinto in strada con il [illegible]. Era impiegato in ferrovia e diceva che lo volevano cacciare. Il telegiornale ha rintracciato la mamma di Jean-Pierre, l'aveva vista la [illegible] prima: «E' venuto qui, sembrava confuso, ha detto che si sentiva scoppiare la testa». Nell'ospedale Trousseau, ricoverato accanto alle sue vittime, è stato inutilmente interrogato: «Dice che [illegible] ricorda niente», ha dichiarato il prefetto, [illegible] storia è finita. I feriti non sono gravi. I quattro morti pesano come macigni sulla pelle della Francia.

A destra, un ferito viene soccorso sulla piazza del municipio di Tours. A sinistra, la polizia arresta Jean-Pierre Roux Durrafort

CONTESTATO IL VICEPREMIER CINESE

LONDRA. Il vicepresidente cinese Hu Jintao si è incontrato ieri a Londra con il Primo Ministro britannico Tony Blair. Arrivato domenica [illegible] in Gran Bretagna, il vicepresidente ha raggiunto Downing Street da [illegible] passaggio secondario per evitare di incrociare una quarantina di dimostranti che manifestavano a favore di un Tibet libero. I manifestanti hanno lanciato slogan ricordando a Blair di smetterla di «ospitare il terrorismo a Downing Street». Blair e Hu hanno discusso dell'andamento delle iniziative contro il terrorismo, [illegible] specifici legati ai rapporti bilaterali, di un futuro post-talebano per l'Afghanistan, dello stato dell'economia cinese e del [illegible] tra i due Paesi. La Cina rappresenta una delle pedine principali dell'alleanza contro il terrorismo, Osama bin Laden e la rete di Al Qaeda. Ieri sera, cena con rappresentanti [illegible] mondo dell'economia. (Ansa)

DOPO IL KOSOVO, UN'ONDATA DI INCRIMINAZIONI LEGATE ALLA GUERRA CON LA CROAZIA

Milosevic: mi accusate di aver difeso la mia nazione

Con nuove imputazioni si è riaperto all'Aia il processo all'ex presidente jugoslavo

Giuseppe Zaccaria
Inviato a BELGRADO

«Sono accusato per aver aver avuto l'onore di difendere la [illegible] nazione dall'aggressione criminale compiuta contro il [illegible] ed il [illegible] popolo dal terrorismo con cui l'amministrazione Clinton cooperava...». Prima che il microfono gli venga spento, Slobodan Milosevic riesce a mandare attraverso le [illegible] [illegible] mondo un altro netto rifiuto per il tribunale [illegible] giudica e un [illegible] aggio rivolto a quanti oggi pensano che il nemico non sia più fra i «bad guys» di ieri.

All'aia, dopo una [illegible] spensione di quasi due mesi, l'ex presidente jugoslavo torna in aula per la terza volta e, dopo le accuse riguardanti il Kosovo, riceve una nuova ondata di incriminazioni connesse alla guerra in Croazia. Per le prossime [illegible] si annunciano nuovi elenchi di [illegible] scaturiti dalla guerra di Bosnia, però l'atteggiamento di Slobo non cambia , ed a parte i riflessi sull'opinione pubblica serba comincia a provocare seri problemi fra giuristi ed esperti di diritto internazionale.

Non era mai accaduto che un capo di Stato venisse giudicato [illegible] una corte internazionale, [illegible] neanche mai era successo che un tale uccellone imputato rifiutasse di difendersi [illegible] tanta caparbietà. L'udienza più lunga fra quelle che finora hanno riguardato l'imputato numero uno del Tpi s'interrompe nel tardo pomeriggio per essere aggiornata a stamani, ma intanto il processo sta per entrare nel vivo.

Appare un po' dimagrito, Slobodan Milosevic: indossa la solita cravatta «regimental» [illegible] i colori della bandiera jugoslava, si direbbe un po' meno teso delle altre volte. La moglie Mira Markovic, che [illegible] recante ha potuto vederlo nell'arco di tutta una settimana, dice che trascorre molto tempo giocando a scacchi, di preferenza con un detenuto musulmano (incontrare gli altri serbi gli è vietato). «E' più forte e fiducioso di me», commenta la signora. Di certo, Milosevic mostra di aver definitivamente scelto una linea politica di non-difesa che crea qualche imbarazzo ai giudici del Tpi.

Da ieri, la vera novità del processo è nella [illegible] di tre famosi avvocati, un inglese, un olandese ed un serbo. Tecnicamente non sono difensori poichè l'imputato non li ha scelti: si tratta di collaboratori della corte, «amici curiae», scelti dal Tribunale per rappresentare le ragioni di Milosevic e dare dunque il rito giudiziario uno svolgimento più ortodosso. I tre - Steven Key, Miss Vladimorio e Branislav Tapuskovic - s'impegnano a fondo, soprattutto per sostenere che il Tpi [illegible] ha alcun titolo per processare un capo di Stato. Steven Key entra anche in confronto diretto con la Carte [illegible] nendo che Milosevic ha diritto di essere giudicato nel [illegible] Paese [illegible] m'è accaduto finora anche a personaggi come Pinochet o Noriega, e che sè ormai chiaro, per i termini in cui sono [illegible] [illegible] estate le accuse, che questo tribunale non può condurre un processo corretto poichè [illegible]

[illegible]

L'imputato continua a rifiutare qualsiasi forma di difesa e contesta la legittimità del tribunale La Del Ponte: «Le vittime chiedono giustizia»

ca di imparzialità».

Ma neanche tanto impegno scalfisce la posizione di Slobodan: «Questi "teams" - commenta ad un certo punto - lavorano per la [illegible] della stessa parte: questa condotta si potrebbe definire il «fair play dell'Aia...». Oggi Milosevic parla soltanto in serbo, e fra breve il procuratore Carla Del Ponte risponderà alle critiche degli avvocati in lingua francese. Questo inedito incrociarsi di linguaggi ha ragioni precise: la signora Del Ponte ricorre alla propria madre lingua per controbattere nel modo più preciso possibile a precisi rilievi di ordine giuridico. Slobo lo fa per non essere interrotto.

L'ex presidente jugoslavo ha capito che il presidente ing[illegible] Richard May è inf[illegible] nel di[illegible] il microfono non appena i discorsi assumono valenze politiche (ossia quasi sempre). Dunque parla in serbo-croato, e [illegible] fa per due ragioni: prima che la tecnologia lo [illegible] può contare [illegible] alcuni [illegible] (il tempo, per gli interpreti, di mandare la traduzione in cuffia) e poi può rivolgersi al «suo» pubblico. Le tv jugoslave sono rimaste fa sole a mandare in onda lunghissime «dirette» dal Tpi.

La signora Del Ponte ricorda che il tribunale è stato fondato proprio «per mettere fine all'impunità dei Capi di Stato nell'esercizio delle loro funzioni...Al di fuori di quest'aula ci [illegible] migliaia [illegible] vittime che chiedono giustizia. Per questa ragione [illegible] dev'esserci impunità per alcuno...».

In attesa che il tribunale [illegible] pro- [illegible] sulla sua stessa competenza (e su un allargamento dei capi d'accusa sul Kosovo, legato alla scoperta [illegible] fosse comuni in Serbia), il pomeriggio trascorre nella lunga lettura delle nuove imputazioni. Rispetto al Kosovo, compare anche l'accusa di [illegible] ordinato la «strage di [illegible]», che il 15 gennaio del [illegible] diede origine ai bombardamenti della Nato: è [illegible] dettaglio singolare, poichè sullo stes- [illegible] episodio una commissione [illegible] nazioni Unite gu[illegible] da un anatomo-patologo finlandese, la signora Ranta, aveva concluso che [illegible] di strage si era trattato ma [illegible] mo scontro a fuoco fra poliziotti serbi e guerriglieri dell'«Uck».

[illegible] Milosevic all'Aia

(segue da [illegible] 6)

Ripose nel Signore
[illegible] Cumani
Lo annunciano [illegible] dolore: il figlio Silvio, parenti tutti. Funerali in Rivoli mercoledì 31 ottobre ore 10,30 parrocchia S. Maria della Stella (via Piol, 44).
— Rivoli, 29 ottobre 2001.
O.F. Baudano - Rivoli - [illegible]. 011 958.50.38

«Dopo lunga sofferenza è mancato all'affetto dei suoi cari»
Sergio Zonato
anni 66
Danno il triste annuncio la moglie Grazia, i figli Fiorella, Walter e famiglie e Andrea. Un ringraziamento ai dottori Pellegrino, Cocciamaro e agli infermieri A.D.I. Funerali in Bussoleno mercoledì [illegible] ottobre 2001 ore 14,30. Non fiori [illegible] donazioni per la Ricerca sul Cancro.
— Torino, 29 ottobre 2001.

Rettore, Pro-Rettore, Vice-Rettori, Senato Accademico, Consiglio di Amministrazione, Direzione Amministrativa, Presidi, Direttori di Dipartimento, Corpo Accademico e Personale tutto [illegible] Politecnico [illegible] Torino, partecipano con profondo cordoglio alla scomparsa dell'
[illegible] Francesco Argan
già Avvocato Distrettuale dello Stato
— Torino, [illegible] ottobre 2001.

Renzo [illegible] Rosanna Morera partecipano al dolore [illegible] famiglia per la morte di
Franco Argan
fraterno e indimenticabile amico
— Roma, 30 ottobre 2001.

I Dirigenti e i Funzionari degli Istituti dei Beni Culturali sono vicini alla famiglia nell'affettuoso ricordo dell'
AVVOCATO
Francesco Argan
a lungo prezioso sostegno della loro attività istituzionale.
— Torino, 30 ottobre 2001.

L'Association des Français adresse ses sincères condoléances à Yolaine [illegible] [illegible] infants.

Le Amiche italiane e francesi [illegible] affettuosamente vicine a Yolaine.

L'Associazione Amici Collaboratori del Museo Egizio si unisce al dolore della famiglia per la scomparsa dell'
Francesco Argan
per lungo tempo presidente dell'Associazione.
— Torino, 29 ottobre 2001.

Ci ha lasciato
[illegible] Gottero in Reand Cont
anni 42
L'annunciano: il marito Gianfranco, il papà Bartolomeo, i famigliari e parenti tutti. I funerali si svolgeranno mercoledì 31 ottobre 2001 alle [illegible] nella Parrocchia di San Martino in Alpignano. Si ringrazia per le offerte inviate per la Ricerca sul Cancro c/c [illegible] 410100.
— Alpignano, 30 ottobre 2001.

Pietro e Loredana con Piero e Maria ed Antonio e Nicoletta, affettuosamente vicini a Remo e famiglia, ricordano la cara signora
Lya Bonichi
— Torino, 29 ottobre 2001.

La famiglia Ceresa prende parte con affetto al grande dolore di Chicco Bonichi e famiglia per la perdita di LYA.

[illegible] e Nini, [illegible] e Michele, Luisa e Gior- [illegible] affettuosamente vicini partecipano al vostro dolore.

Presidente, Vice Presidente, Amministratori Delegati, Consiglieri, Presidente Collegio Sindacale, Sindaci, Direttore Generale e Personale tutto della Satap SpA partecipano al lutto dell'architetto Giraudi per il decesso della mamma signora
Maria Maddalena Sorasio ved. Giraudi
— Torino, 29 ottobre 2001.

Jucci e famiglia sono vicini alla cognata Maddalena per perdita della sorella
Domenica Scavino
— Revigliasco, 29 ottobre 2001.

I Medici della Divisione di Oftalmologia Infantile si uniscono al lutto del dott. Maurizio Aragno per la scomparsa del padre
Augusto Aragno
— Torino, 30 ottobre 2001.

I [illegible] del Condominio «Ville nel Parco» partecipano al dolore del dr. Gillio per la scomparsa del padre
[illegible] Gillio
e formulano sincere condoglianze.
— Torino, 30 ottobre 2001.

[illegible] del 27 ottobre, [illegible] corso dello svolgimento del servizio, un tragico incidente stradale ha stroncato la giovane vita della guardia giurata
Sergio Sabato
di anni 34
dipendente dell'Istituto di Vigilanza Union Security. Le esequie avranno luogo mercoledì 31 ottobre alle ore 10 nella chiesa della Resurrezione di via Monte Rosa n. 150, in Torino.
— Torino, 27 ottobre 2001.

Profondamente commossi, Presidente, Amministratore Delegato e Colleghi [illegible] [illegible] passo al dolore della famiglia Sabato.

[illegible]

L'Associazione Fidas Piemonte ricorda con affetto e commozione ai propri associati e alla cittadinanza i
[illegible] di sangue defunti
Giovedì 1 novembre omaggio al Cippo eretto presso il campo [illegible] Gloria nel Cimitero Generale di Torino. [illegible] ingresso cimitero corso Novara.
— Torino, 30 ottobre 2001.

1882 2001
Eraldo Boero
1909 2001
Amalia Quattrocolo ved. Boero
Per sempre nel nostro cuore.

[illegible]
Anna Bertone Minatto
Nino.

[illegible] 30 OTTOBRE 2001
Giuseppe Ganio
Ricordandolo con immutato affetto e rimpianto. La moglie.

SUL PIANO PER «DELEGITTIMARE LA MAGISTRATURA»

«Ho querelato Nando Dalla Chiesa che ha parlato di degenerazione dei costumi di governo. Lui è in Parlamento soltanto grazie al nome che porta»

CAIANIELLO
«Al sottosegretario all'Interno voglio ricordare che in Italia esiste la separazione dei poteri Non si può controllare le toghe con una commissione»

CASTELLI
«Basta con le polemiche che non portano da nessuna parte e non risolvono i problemi della giustizia italiana, e avanti con le riforme»

Giudici nel mirino? Continua la polemica tra i Poli

Il ministro: Gennaro porti le prove. Violante: attacco sotto gli occhi di tutti

Francesco Grignetti
ROMA

Il tema della giustizia torna a farsi incandescente. Dopo la denuncia del presidente dell'Anm, Giuseppe Gennaro, di un «piano» per delegittimare la magistratura, la posizione diametralmente opposta del sottosegretario all'Interno, l'avvocato Carlo Taormina, che chiede una commissione parlamentare di controllo sull'operato dei giudici, è il fuoco incrociato di tutti contro tutti.

Vanamente l'Osservatore Romano si sforza di dire che «è uno scontro che non costruisce». E l'ex presidente della corte costituzionale Vincenzo Caianiello non è tenero con la posizione dell'Anm («Rischia di destabilizzare le istituzioni») ma nemmeno con Taormina («Esiste ancora la separazione dei poteri. Non esiste un organismo permanente che controlli la magistratura sarebbe al di fuori della nostra Costituzione»). Netta anche la presa di posizione del ministro di Giustizia, Roberto Castelli, in un'intervista televisiva: «Se Gennaro, che non è magistrato qualsiasi, ha elementi fondati per sostenere le sue tesi, li renda pubblici». Che ha aggiunto: «Basta con le polemiche che non portano da nessuna parte e non risolvono i problemi della giustizia italiana, e avanti con le riforme».

Dalle parti di Forza Italia, però, la polemica è veemente. «Non è questo il piano. La sinistra mistifica e solleva polveroni», sostiene il presidente dei senatori Renato Schifani. «Le esternazioni del dottor Gennaro sono di assoluta gravità, prive di fondamento e tendono a gettare discredito sull'operato del governo e del Parlamento. Verifichi il ministro della Giustizia se vi siano gli estremi per l'azione disciplinare», gli fa eco l'on. Niccolò Ghedini. «Nessuno vuole delegittimare i giudici. Qualche errore però è stato fatto e bisogna tenerne conto», sostiene Roberto Antonione, neocoordinatore del partito. «Va fatta una commissione d'inchiesta sull'uso politico della giustizia che risalga agli anni Sessanta quando nacque Magistratura democratica», spinge Fabrizio Cicchitto, vicepresidente del gruppo alla Camera. «Il governo realizzerà la grande riforma senza lasciarsi intimidire», annuncia il sottosegretario alla Giustizia, Jole Santelli. «Sono affermazioni gravi e generiche. Ci dica per cortesia chi sarebbero i componenti della cabina di regia», gli fa eco Michele Vietti, anche lui sottosegretario alla Giustizia.

> L'avvocato Chiusano «Non nascondiamo che la posizione assunta dal governo sulla giustizia è preoccupante ed inquietante Alcuni comportamenti, le tre leggi appena approvate, ma non solo...»

Il sottosegretario Carlo Taormina, da parte sua, annuncia che querelerà il senatore Nando Dalla Chiesa che oggi aveva parlato di «grave degenerazione dei costumi di governo» in riferimento alla sua proposta. E lo attacca a brutto muso: «E' diventato parlamentare solo in omaggio al nome che porta». Annuncia che non si dimetterà da alcun incarico. «Io non ho bisogno di leggere la Costituzione che insegno da una cattedra universitaria. Il problema è degli analfabeti, che se Costituzione possono leggerla e che se avessero qualcuno che gliela leggesse non la capirebbero». Il più duro di tutti è Enzo Fragalà, di An: «L'unico vero complotto è quello di un'ala insurrezionalista della magistratura militante che ancora alberga in alcune procure».

Da sinistra è invece un coro di controaccuse. «E' più che giustificato l'allarme di Gennaro. Non ha torto che vi siano attacchi ai magistrati quando non sono fondati», dice Piero Fassino. «Forse al sottosegretario Taormina è sfuggito che in Italia vige il principio della separazione dei poteri», polemizza Luciano Violante, capogruppo alla Camera. «L'attacco alla magistratura da parte del governo è sotto gli occhi di tutti. La questione è quale sia il suo obiettivo: introdurre il controllo politico sulla magistratura secondo i vecchi disegni della P2», scrive Cesare Salvi. Secondo il ds Guido Calvi, ds, «il primo a delegittimare i magistrati è il presidente del consiglio». E dice Giuliano Pisapia, indipendente in Rifondazione: «Il governo vuole scardinare e affossare definitivamente la nostra giustizia».

I magistrati Marcello Maddalena, Gerardo D'Ambrosio, Guido Papalia, Fausto Zuccarelli (segretario di Magistratura Indipendente), e Claudio Castelli (segretario di Md) si dicono d'accordo con Gennaro. E osserva l'avvocato Vittorio Chiusano: «Dire che ci sia un piano e addirittura un complotto per delegittimare la giustizia sono parole grosse. Ciò detto, non si può nascondere che siamo di fronte alla posizione assunta dal governo in materia di giustizia preoccupante ed inquietante. Penso ad una serie di comportamenti, le tre leggi recentemente approvate, ma non solo. Al congresso delle camere penali di Roma il ministro Castelli ha detto che è un suo diritto cacciare via dei magistrati. Ma non è accettabile in un Paese democratico perché il ministero non è un'azienda dove il ministro può decretare ciò che ritiene meglio».

LE «GRANDI MANOVRE» DIESSINE PER CHIUDERE UNA RIVALITA' COMINCIATA OTTANT'ANNI FA

Tutto è cominciato con un lungo colloquio tra Violante e il figlio dell'ex leader Psi Poi c'è stata l'apertura alla commissione su Tangentopoli...

Il leader del Nuovo Psi «Chiedere un'autocritica integrale sarebbe troppo, ma se i diessini si impegneranno a rivedere la loro impostazione, si può aprire un dialogo»

Il presidente del Ds Massimo D'Alema e il presidente della Camera Luciano Violante

Avances della Quercia a Bobo Craxi: vieni con noi

Obiettivo: riunire Ds, socialisti e cossuttiani in un solo «Partito socialista europeo»

Fabio Martini
ROMA

LUCIANO Violante si accostò a Ugo Intini e gli chiese consiglio: «Tu pensi che con Bobo Craxi sia possibile avviare un dialogo?». Intini, lievemente sorpreso, annuì: «Penso di sì, ma penso pure che non bisogna avere fretta...». Qualche giorno più tardi - era metà febbraio - accadde l'impensabile: due personaggi diversissimi tra loro si guardarono per la prima volta negli occhi, si strinsero la mano e parlarono a lungo: Luciano Violante, proverbiale difensore di Mani pulite e Bobo Craxi, che è figlio di papà Bettino, ha sempre denunciato i «magistrati a senso unico». In quell'incontro riservato, i due hanno ovviamente parlato del passato: ricordi, sospetti, pentimenti. Ma a un certo punto si è parlato anche del futuro. Solo allusioni, nessun impegno preciso, ma la sensazione che un giorno lontano potrebbe realizzarsi un accostamento cui nessuno aveva mai pensato: D'Alema e Craxi nello stesso partito, in altre parole "comunisti" e "socialisti" pacificati e affiancati dopo 80 anni di rivalità.

E' alla luce di questa chiacchierata tra Violante e Craxi junior che si può capire meglio ciò che è accaduto qualche giorno più tardi: il 25 ottobre Piero Fassino ha detto al *Foglio* quel che un post-Pci non aveva mai detto («Nel discorso del 1992 in Parlamento Craxi fu coraggioso») e Luciano Violante, parlando alla Camera, ha proposto: «Se per favorire una ripresa civile del Paese è necessario discutere degli Anni Novanta anche con un'apposita Commissione, io sono favorevole». Una doppia sortita, successivamente corretta nella forma ma non nella sostanza, che ha suscitato proteste nel centrodestra Ds e che oggi sarà al centro di un dibattito a porte chiuse proprio tra i deputati diessini.

Eppure, nel gruppo dirigente raccolto attorno a Massimo D'Alema, da tempo si sta accarezzando un progetto di ricomposizione a sinistra che Piero Fassino spiega così: «Bisogna avviare un processo costituente», lavorando «a un partito della tradizione riformista che finora non c'è» e nel quale «si dovrà "cooptare" e "assorbire" Fuor di metafora, si immagina che nel nuovo partito possa ritrovarsi non soltanto un personaggio del calibro di Giuliano Amato; non soltanto il Sdi di Boselli, Del Turco e Villetti e Intini, che in anni complicati hanno tenuto a sinistra i vessilli socialisti. Ma anche il figlio di Bettino Craxi, immaginando così di chiudere una ferita, devitalizzare un nervo scoperto a sinistra. Dice Peppino Caldarola, portavoce della mozione Fassino: «Difficile negare che il craxismo sia stato uno dei filoni del riformismo italiano. Scrive la "Velina rossa": sarebbe uno scandalo se il presidente del nuovo Ds un domani aderisse al Partito del socialismo europeo». Un progetto difficile che potrebbe concludersi con l'abbattimento di un altro tabù: la comparsa dell'aggettivo socialista nel nome del nuovo partito. Se per davvero la Costituente riformista portasse ad una fusione dei nuclei Ds, socialista e comunista-cossuttiano, al "Botteghino" la denominazione che circola con più insistenza per il nuovo partito è quella di Pdse, Partito democratico del socialismo europeo.

Bobo Craxi - eletto alla Camera il sostegno della Casa delle libertà ma politicamente indipendente sin dal giorno della fiducia al governo Berlusconi - è capito di rappresentare un "boccone" prelibato per i "revisionisti" Ds e proprio per questo è prudente: «Se è una cosa seria, possiamo discutere, ma se si dovesse risolvere in una vicenda interna siamo disinteressati». Ma, parlandoci a lungo, si capisce che Bobo in qualche modo è intrigato dall'ipotesi: «Chiedere un'autocritica integrale sarebbe troppo, ma se i Ds si impegneranno in una robusta revisione della loro impostazione, si può aprire un dialogo». Che può portare ad un incontro? «Sì, a certe condizioni sì. Certo, non si può ripetere la Cosa-2, dando ai socialisti un ruolo di testimonianza».

Sugli ultimi giorni di Bettino Craxi sono circolate molte voci, il filtro di Stefania e di Bobo ha impedito che nascessero dicerie consolidate. Una delle pochissime voci, peraltro sussurrata, racconta di un Craxi che alludendo ai Ds, avrebbe detto: «Con quelli lì Bobo risponde così: «Nel testamento consegnato da mio padre nelle sue ultime settimane di vita, c'è sicuramente la richiesta di battere i comunisti e quel centro-sinistra. E' quello che abbiamo contribuito a fare. Ora si può provare ad aprire una stagione nuova». E intanto, in vista per l'Italia, si moltiplicano i segnali: proprio ieri è stato eletto segretario Ds di Como un dirigente Psi e craxiano come Andrea Parini, a suo tempo coinvolto nelle inchieste di Mani pulite. E nella sezione Ds Mazzini di Roma, dove è iscritto D'Alema, il segretario Matteo Orsini ha annunciato una curiosa novità: da gennaio Ds, Sdi e comunisti di Cossutta si ritroveranno affiancati negli stessi locali. Quelli appartenuti ad una storica sezione del Psi: la sezione Delle Vittorie.

COMO, EX PSI ELETTO SEGRETARIO DS

COMO. Andrea Parini, già segretario regionale [illegible] assessore regionale alla Cultura, coinvolto a suo tempo in Tangentopoli, è stato eletto segretario della federazione comasca dei Democratici di sinistra. Parini nel congresso ha ottenuto 81 voti, 17 in più del suo antagonista Mario Clerici. E' la prima volta che un ex socialista, che tra l'altro fu molto vicino a Bettino Craxi, ottiene la segreteria di una federazione diessina. «E' un dato dall'alta carica simbolica», ha spiegato la ex parlamentare diessina Adria Bartolich, una delle sostenitrici del nuovo segretario. Parini fu coinvolto nel giugno '92 nell'inchiesta Mani pulite per una tangente di 150 milioni «girata» nell'ambito di trattative sulle discariche e sarebbe finita al Psi. Accusato di concorso in corruzione e finanziamento illecito dei partiti, nel dicembre '94 fu assolto in primo grado dalla prima accusa e condannato a un anno per il solo finanziamento illecito. Autosospesosi in precedenza dal Consiglio regionale, vi rientrò nel febbraio '95. «Parini - ha detto la Bartolich - è rappresentativo di un periodo e di una situazione ormai superati: è stato segretario regionale lombardo del Psi ai tempi del suo splendore, è uscito pulito da Tangentopoli, ma ha dovuto interrompere la sua attività politica». [r. i.]

Casini: i magistrati accettino il dialogo

Amedeo La Mattina
inviato a Catania

«Si ha la sensazione che la magistratura si chiuda a riccio quando si discute di Tangentopoli, come se si trattasse di un peccato di lesa maestà. Tutto è discutibile, tutti siamo discutibili». Questa volta ha parlato da parte il fioretto ed è andato giù duro Pier Ferdinando Casini. Mentre era in volo da Roma a Catania, aveva in mente le parole del presidente dell'Anm, Giuseppe Gennaro («c'è in corso una campagna per delegittimare la magistratura»), ma non si aspettava di trovarselo davanti, a Palazzo degli Elefanti, insieme agli amministratori, le autorità e i parlamentari della città etnea. Tra i due c'è stato nessuno scambio di battute, solo una stretta di mano e un buffetto amichevole di Casini sulla guancia del leader magistrato.

Forse un modo per svelenire il clima, per invitare tutti alla calma, al confronto sereno. Un atteggiamento di chi sostiene la necessità di non contrapporre il potere legislativo a quello giudiziario. «Ma proprio perchè ritengo essenziale questo dialogo - ha sostenuto il presidente della Camera - penso anche che nel mondo della magistratura ci debba essere disponibilità ad una riflessione a 360 gradi per comprendere gli abusi e le degenerazioni sul piano politico e giudiziario». Certo, ha osservato Casini spetta ai partiti dire con quali strumenti fare una «seria e pacata riflessione» su quanto è accaduto negli anni '90. E magari - questo il suo timore - «i tempi non sono ancora maturi». Tuttavia, è urgente fare giustizia delle «mistificazioni e delle interpretazioni unilaterali» degli eventi che hanno cambiato la fisionomia del nostro sistema politico. Per Casini ciascuno ha pagato la sua dalla sua parte. Non si può «banalizzare» la vicenda italiana e pensare che da una parte c'erano «i cattivi e disonesti» e dall'altra «i buoni e puri».

Solo in «un clima di rispetto civile» è possibile rileggere gli anni di Tangentopoli. Ora, «che qualcuno abbia il coraggio di fare una riflessione sui temi della giustizia non è una colpa, ma un merito, perchè così si può uscire dalla sindrome dell'incomunicabilità tra i due Poli». Il plauso di Casini è alle aperture fatte dal capogruppo alla Camera Violante, ma anche a Fassino. Ma vuole che questi ragionamenti siano interpretati come il vecchio vizio «inciucista» di democristiano. Si infastidisce molto il presidente della Camera di fronte alla critica di essere troppo sensibile alle ragioni del centrosinistra. I suoi amici della Casa delle libertà che lo criticano ricorda di ricoprire un ruolo «superpartes»: «E continuerò a essere tale per tutta la legislatura. Il mio esclusivo interesse è far funzionare l'istituzione che presiedo. Sono fuori dai giochi del Palazzo e lontano anni luce dalla politica quotidiana dei partiti».

Pier Ferdinando Casini

> Il presidente della Camera: fare una riflessione sui temi della giustizia non è una colpa

Dunque, per Casini nessuno è autorizzato a pensare che ci sia lui dietro la voglia di farsi sentire da parte del Ccd-Cdu. Una bestemmia, poi, la voce secondo cui il Bianfiore starebbe perfino accarezzando l'idea di un ribaltone. Non vuole sprecare nemmeno una parola su questo argomento. Vuole spazzare via ogni allusione maligna sul modo di presiedere la Camera, sicuro, inoltre, che i centristi del Polo rimangono e rimarranno saldamente nel centrodestra.

Altro è, invece, interpretare la politica «come un confronto serrato di idee e programmi diversi, cominciando all'odio, alla faziosità». Queste affermazioni Casini le ha fatte nella città di Luigi Sturzo, a Caltagirone, seconda tappa del suo giro lampo in Sicilia. E' andato per commemorare Mario Scelba, a 10 anni dalla sua scomparsa. Un politico sommerso per la memoria della sinistra, un «anticomunista, intransigente nei confronti del fascismo», ha notato Casini. Scelba è uno dei tanti uomini della Dc cui «ridare l'onore», che ha capito da che parte stare. «La transizione verso un'autentica democrazia dell'alternanza riuscirà - ha detto Casini - se tutti insieme non ci convinceremo che la faziosità non è una virtù. L'alternativa al completamento di questo percorso è il pericolo di un ritorno ad un consociativismo stabile e dannoso».

Il messaggio è chiaro, alla maggioranza e all'opposizione: il bipolarismo non è «uno scontro all'arma bianca». E, soprattutto, le istituzioni vanno tenute fuori dalla rissa politica.

ECCO I POSSIBILI COMPENSI AGGIUNTIVI

Nelle due tabelle, gli aumenti netti previsti per i docenti della scuola media e delle superiori che accetteranno di innalzare il loro orario di lavoro. La retribuzione crescerebbe proporzionalmente [illegible] anzianità di servizio sia in numero di ore d'insegnamento [illegible] alla settimana, fino a un massimo di 6 (l'orario-base è di 18 ore). In tal caso - secondo i calcoli di Tuttoscuola - gli insegnanti con un'anzianità superiore ai 35 anni percepirebbero rispettivamente quasi 630 e 670 mila lire in più.

Docenti di scuola media

ANZIANITÀ anni	1ª ORA	2ª ORA	3ª ORA	4ª ORA	5ª	6ª ORA
• da 0 a 2	58.451	116.902	175.353	233.804	292.255	350.706
• [illegible]	61.031	122.063	183.094	244.125	305.157	366.188
• [illegible]	66.464	132.928	208.391	277.855	[illegible]	[illegible]
• [illegible]	79.173	158.345	237.518	316.690	395.863	475.035
• da 21 a 27	88.599	177.197	265.796	354.394	442.993	531. [illegible]
• da [illegible] 34	97.865	195.691	293.536	391.382	489.227	587.073
• da 35			314.099	418.798		628.197

COMPENSO NETTO

Docenti di scuola media superiore

ANZIANITÀ anni	1ª ORA	2ª ORA	3ª ORA	4ª ORA	5ª ORA	6ª ORA
• da 0 a 2	58.451	116.902	175.353	233.804	292.255	350.706
• da 3 a 8	63.746	127.492	191.238	254.984	318.730	382.476
• da 9 a 14		144.436	216.653	288.871	361.089	433.307
• da 15 a 20	82.668	165.336	248.004	330.672	413.341	496.009
• da 21 a 27	95.979	191.957	287.936	383.915	479.894	575.872
• da 28 a 34	104.700	209.399	314.099	418.798	523. [illegible]	[illegible]
• da 35	111.651	223.303			558.257	669.909

COMPENSO NETTO

Insegnanti, maxiaumento in vista

Fino a 700 mila in più a chi accetta di fare straordinari

Per gli insegnanti si tratterebbe del maggiore aumento salariale dal [illegible]

Raffaello Masci

ROMA

Se questa Finanziaria verrà votata [illegible] com'è, gli insegnanti italiani potrebbero [illegible] in busta paga fino a settecento mila lire al mese nette in più. Possibile?

La notizia diffusa dalla Newsletter [illegible] mensile «Tuttoscuola», a prima apparenza sembrava inverosimile. E allora, ci siamo rivolti ai tecnici del ministero dell'Istruzione, per capire che fondamento avesse questa informazione. E la risposta è stata questa: «Sì, in effetti, gli insegnanti di scuola media e superiore che accetteranno di innalzare il loro orario di lavoro da 18 a 24 ore settimanali, con l'inserimento delle sei ore di straordinario, potranno avere una retribuzione aggiuntiva oraria pari a un diciottesimo dello stipendio».

Dunque Tuttoscuola [illegible] ragione e noi, allora, due conti li abbiamo fatti: ogni ora di straordinario verrebbe pagata all'incirca 50 mila lire lorde, e così - per esempio - un insegnante di scuola media che decida di insegnare fino a 24 ore a settimana riceverà a fine mese un compenso aggiuntivo che va, a secondo dell'anzianità, da un minimo di 580 mila lire lorde (e cioè 350 mila lire nette) a un massimo di un milione e 40 mila lire lorde (628 mila lire nette).

Per un docente delle superiori invece, il corrispettivo sarebbe leggermente superiore: 580 mila lire lorde per chi è all'ini[illegible] carriera (350 mila nette) e 1.108.000 lorde (670 mila lire nette) per chi è all'apice della carriera, una cifra dunque molto vicina alle 700 mila lire.

Si tratterebbe, insomma, del più alto aumento che gli insegnanti abbiano mai avuto, superiore addirittura a quello - considerato leggendario - concesso nel 1990 dall'allora ministro Galloni insieme al suo collega della Funzione pubblica Paolo Cirino Pomicino. E' vero che si trattava di undici anni fa e che nel frattempo l'inflazione ha fatto il suo [illegible], ma allora si corrispose una cifra che era all'incirca un terzo [illegible] quelle attuali.

Demagogia morattiana? Spesa pubblica pagata in disavanzo? No - spiegano al ministero - perché in realtà la scomparsa degli spezzoni di orario associata alla possibilità di incrementare il monte-ore lavorato, consente ai capi di istituto di disporre di un esubero di ore di lezione [illegible] cui coprire i buchi che un tempo avrebbero richie[illegible] l'assunzione [illegible] supplenti. Dunque - è [illegible] tesi di Viale Trastevere - [illegible] solo non si gonfierebbe la spesa ma addirittura si introdurrebbero [illegible] fattori [illegible] risparmio da orientare in direzione di quel ridimensionamento della spesa per il personale che ora assorbe il 9[illegible] del bilancio dell'Istruzione e che la signora ministro intende abbassare fino all'80% nel corso della legislatura, per recuperare risorse da reinvestire nella qualità dell'istruzione.

Certo, tutto questo è - per ora - solo una prospezione ipotetica, legata a due variabili: la prima è che la Finanziaria venga approvata in questo testo, la seconda è che gli insegnanti effettivamente rispondano all'opportunità loro offerta. La prima di queste variabili è di esito pressoché scontato, sulla seconda esistono invece perplessità, resistenze di origine sindacale e inerzie consolidate. Ciò nonostante, la signora Moratti ha avanzato una proposta che, in linea di principio, è difficile non accogliere: io non vi posso dare grandi aumenti ma sono disposta a pagare bene chi lavora di più.

Secondo alcune indiscrezioni che abbiamo raccolto, sarebbe stata proprio questa proposta - furba e diplomatica allo stesso tempo - a spaccare il fronte sindacale nella riunione del 25 ottobre, quando la cgil insieme alla Gilda decise di confermare lo sciopero già annunciato e [illegible] fissarlo per il 9 novembre, mentre Uil [illegible] Cisl optarono per [illegible] sola ora di sciopero (per il 12 novembre) unicamente per incalzare il governo sulla questione del recupero dell'inflazione che riguardava la scuola così come tutto il pubblico impiego.

Lo Snals, per contro, abbandonò [illegible] ipotesi di sciopero, ritenendosi appagato dal fatto che la maggior parte delle istanze sollecitate presso il ministro erano state sostanzialmente accolte.

Qualcuno dice che la Moratti abbia tagliato l'erba sotto i piedi del sindacato, concedendo più [illegible] quanto richiesto e rimuovendo all'origine i motivi del contendere.

Ma la Cgil, che è il più influente sindacato nella scuola, non concorda con questa linea di intervento economico. Chiede più risorse, l'equiparazione degli stipendi (e non degli straordinari) ai parametri europei (con un incremento di circa il 15%) e si pone la questione dei precari che rischiano un più lento riassorbimento nei [illegible] ghi.

Il ministro Moratti ha vinto [illegible] match. L'incontro-scontro continua.

BOCCASSINI AL POOL ANTITERRORISMO

MILANO. Ilda Boccassini, sostituto procu[illegible] di Milano, impegnata [illegible] processi di Mani Pulite e nelle inchieste contro la criminalità organizzata, si occuperà anche di indagini sul terrorismo.

Lo ha stabilito una circolare firmata [illegible] procuratore della Repubblica di Milano Gerardo D'Ambrosio, che riguarda una riorganizzazione dell'ufficio. Dopo i «gravissimi» fatti dell'11 settembre, scrive D'Ambrosio, «v'è urgenza» di «rinforzare il gruppo che si occupa di terrorismo», il nono dipartimento. Per questo è stato deciso di «assegnare» Ilda Boccassini al pool dedicato alla lotta al terrorismo e alle attività eversive, [illegible] sostituzione del pm Francesco Marcelli, che [illegible] è trasferita in Corte d'appello.

[illegible] Boccassini, che comunque continuerà a far parte del quinto dipartimento, la [illegible] milanese, [illegible] dichiarato «la sua disponibilità». Per D'Ambrosio, come riporta la circolare, «appare la più idonea per anzianità, esperienza e professionalità» a ricoprire il ruolo. Del pool Antiterrorismo, che è coordinato dal procuratore aggiunto Ferdinando Pomarici, fanno già parte ufficialmente i pubblici ministeri Stefano Dambruoso, Massimo Meroni, Elio Ramondini e Maurizio Romanelli. (Ansa)

IL PRESIDENTE DELL'AZIENDA NON SI ARRENDE DOPO IL NO DEL GOVERNO ALL'ACCORDO CON GLI AMERICANI

Zaccaria: difendo l'accordo per RaiWay

«E' solo un polverone politico», replica il ministro Gasparri

Il presidente della Rai Roberto Zaccaria

La polemica

Maria Grazia Bruzzone

ROMA

LA Rai non intende affatto mollare sulla questione RaiWay/Crown Castle. Ieri il Consiglio di amministrazione ha dato infatti mandato al presidente Zaccaria e al direttore generale Cappon [illegible] «valutare tutte le possibili iniziative da assumere a tutela dell'azienda e del Cda». Il mandato riguarda sia la decisione del ministro Gasparri [illegible] bloccare la vendita del 49% della società degli impianti Rai all'azienda texana, [illegible] il comportamento della stessa Crown Castle.

Un contenzioso [illegible] più fronti dunque, quello deciso da viale Mazzini (col [illegible] contrario di Alberto Contri e l'astensione di Gianpiero Gamaleri) che ha [illegible] effetto immediato quello di congelare il fondo di 800 miliardi depositato dalla Crown Castle presso la Chase Manhattan [illegible] momento della firma dell'accordo con RaiWay.

«Il Cda è tuttora più che mai convinto della bontà e della convenienza dell'accordo e del suo fondamentale valore strategico per il futuro della [illegible] ha detto Zaccaria dopo la riunione del Cda. E [illegible] spiegato che, con l'ausilio di esperti e consulenti fra cui i prestigiosi *advisors* [illegible] hanno seguito la vicenda, verranno esaminati tutti i profili dell'operazione: «Se il ministro [illegible] è [illegible] nell'ambito delle sue prerogative, se la Crown Castle ha rispettato [illegible] principio della buona fede, se è [illegible] rappresentata correttamente [illegible] volontà della Rai».

Il presidente ha sottolineato che Gasparri ha preso la [illegible] decisione a poche ore dalla scadenza del termine contrattuale, senza permettere alla Rai [illegible] osservazione o chiarimento in merito alle obiezioni [illegible] dal ministro. La società texana poi, secondo le clausole di buona fede del contratto, avrebbe dovuto cooperare per favorire il parere positi[illegible] del ministro. Invece, ha ricordato Zaccaria, Crown Castle ha manifestato al ministro la sua intenzione e sfilarsi dall'accordo. Quanto alla valutazione degli impianti del 1991, attribuita dal ministro Gasparri all'Iri (1700 miliardi), Zaccaria ha precisato che [illegible] trattava [illegible] realtà di un «atto unilaterale della Rai dell'epoca», «sprovvisto di qualunque convalida». Mentre il valore [illegible] RaiWay acquisito dal Cda prima di firmare l'accordo, certificato dalla Arthur Andersen, [illegible] 450-700 milioni di euro (circa 870-1350 miliardi di lire), molto più basso dei 1700 miliardi sui quali la Rai aveva spuntato il prezzo di 800 miliardi per il 49%.

> La stessa Crown Castle aveva manifestato [illegible] sua intenzione [illegible] sfilarsi dall'accordo sugli impianti

> Ma nell'Ulivo si fa strada qualche dubbio: vale la pena resistere così fino alla scadenza naturale del Cda?

Il ministro delle Comunicazioni, Gasparri, non prende molto sul serio le iniziative giudiziarie della Rai. «Sto ridendo, questa è la mia risposta», ha dichiarato a Radio Radicale. Aggiungendo [illegible] ess[illegible] convinto che «Zaccaria sta facendo un po' di polvere perché teme un'azione di responsabilità [illegible] confronti suoi e di chi [illegible] avallato un contratto dannoso per la Rai». Un polverone dettato, a suo dire, da ragioni politiche.

Che la politica c'entri in qualche modo con le vicende di questi giorni, a viale Mazzini lo danno per scontato: Non [illegible] caso da una parte c'è chi ricor[illegible] [illegible] l'ex presidente Rai Letizia Moratti [illegible] per prima deciso [illegible] «privatizzare» gli impianti e avesse avviato una trattativa [illegible] Infostrada (quella dell'Olivetti di Carlo De Benedetti) poi bloccata dal governo Dini. Allora come oggi, il progetto ora che [illegible] Rai gestisse la parte televisiva degli impianti e il partner la trasmissione telefonica [illegible] alta tecnologia.

C'è malumore, nel palazzo di vetro. La Rai è ferma, paralizzata dalla «transizione». E sono [illegible] molti a chiedersi [illegible] valga davvero la pena continuare a battersi per mantenere il sella questo Cda fino all'ultimo, «per avere Santoro quattro mesi di più», racconta un dirigente sotto il velo dell'anonima[illegible].

[illegible] domanda che [illegible] farebbe strada anche nel centro sini[illegible], dove so[illegible] sempre più numerosi coloro che [illegible] chiedono se [illegible] giusto fare le barricate [illegible] fino [illegible] febbraio o se sia meglio cercare un'intesa prima della fine dell'anno. Verso quest'idea si starebbero orientando ormai pezzi consistenti della Quercia - sulla quale però incombe [illegible] congresso - e del Ppi, mentre la Margherita continua a sostenere Zaccaria [illegible] spada tratta. Intanto il 6 novembre i vertici Rai [illegible] stati convocati dalla commissione parlamentare di Vigilanza. Chissà che l'audizione [illegible] riservi qualche sorpresa.

A DUE ANNI PRECIPITA NEL VUOTO E BAMBINA STRANGOLATA DALLA MADRE

CADE BALCONE E MUORE

Una bimba cinese di anni è morta a Palermo precipitando balcone di un alloggio, in via Ariosto. D.Y. ha eluso l'altra la vigilanza della baby sitter (a cui era stata affidata dai genitori che gestiscono un ristorante), è salita su una cassapanca e si è sporta dall'inferriata cadendo dal primo piano. Ricoverata in fin di vita all'ospedale, la bimba non ha superato un grave trauma cranico ed è morta ieri mattina

UCCISO FIGLIA»

L'ha uccisa in un momento di follia, annodandole una calza collo; poi ha tentato di salvarla rianimandola, il corpicino della figlia di sette anni era ormai vita, fine M. E., 38 anni, di Nove, nel Vicentino, ha confessato in lacrime di aver ucciso figlia; S.T. Il racconto della donna, da tempo psichicamente malata, non è stato lucido ma il racconto della presunta infanticida compatibile quanto accertato dal commissariato di Bassano

Ammazzato e bruciato un ragazzo di 16 anni

Gela, la vittima era uscita di casa domenica sera con un amico che è stato interrogato lungo e sarebbe caduto in numerose contraddizioni. Il cadavere è stato trovato ieri mattina in campagna

Lirio Abbate
GELA

È stato dilaniato da fendenti, poi massacrato a colpi di pietra e alla fine il suo corpo è stato bruciato. E' stato assassinato così Emanuele Gueli, 16 anni, studente, abitante a Gela, con piccoli precedenti penali. Due anni fa era stato denunciato per furto e adesso veniva indicato dagli investigatori come una perso- vicina ad ambienti criminali della zona. Un ragazzo, ucciso barbaramente alla periferia della cittadina dopo un incontro, spiegano gli agenti che indagano sulla vicenda, persone che Gueli bene. La dinamica lascia infatti pensare più a un delitto d'impeto che a un omicidio premeditato. La polizia interrogando in queste ore un della vittima era andato a cercarlo a casa e il quale Emanuele sarebbe uscito domenica sera. Il giovane sarebbe caduto in diverse contraddizioni.

Emanuele sarebbe stato ferito coltello al culmine di lite: avrebbe tentato una fuga disperata, ma gli assassini lo avrebbero raggiunto colpito alla con una grossa pietra, bruciando corpo con la benzina per renderlo irriconoscibile. Non è stato ancora se Emanuele era morto al momento in cui i sicari appiccavano le fiamme.

Il cadavere identificato nel pomeriggio di ieri nell'obitorio del Paolo Gela. A consentirne il riconoscimento è stato un lembo di camicia trovato nei pressi del cadavere. Il sostituto procuratore Sabrina Ditaranto, della Procura di Gela, non esclude che Gueli ucciso con un corpo contundente nei pressi di ra e poi bruciato a circa 200 metri di distanza.

A Gela sono stati uccisi negli ultimi anni, modalità analoghe, quindicina di minorenni coinvolti in faide bande rivali. Emanuele Gueli, studente in un istituto professionale, figlio di un pescivendolo, era stato affidato in passato ai servizi sociali. Il corpo del giovane è stato trovato ieri all'alba da alcuni contadini trada Spina Santa.

Gela, una cittadina circondata ciminiere dell'indotto petrolchimico; spesso la notte viene illuminata all'improvviso dalle fiamme di attentati incendiari, che si susseguono a ripetizione, dove faida Cosa nostra e la «Stidda» (l'organizzazione criminale che si contrappone alla mafia dei corleonesi), ha mietuto centinaia vittime.

Gela, scuola di violenza minorenni. Nei quartieri della cittadina si verificano aggressioni di gruppo ad opera minorenni. I protagonisti di questo fenomeno criminale sono ragazzini tra i 10 e i 14 anni che agiscono in branco e impongono la loro legge. Pestaggi e aggressioni rischiano spesso di restare sommersi. Nessuno, infatti, denuncia le violenze subite e si viene a conoscenza degli solo quando le vittime (ragazzi o anche adulti) sono costretti a rivolgersi strutture pubbliche per farsi medicare.

Gela, scuola di baby killer, come la definì due anni fa l'allora procuratore della Repubblica di Caltanissetta Giovanni Tinebra, descrivendo cittadina come un vivaio nel quale le organizzazioni mafiose potevano attingere.

Il corpo bruciato del ragazzo di 16 anni trovato nelle campagne di Gela

MILANO, L'UOMO È MORTO. L'INVESTITORE HA FINTO DI SOCCORRERLO POI È FUGGITO

Anziano travolto da un'auto pirata

Un ciclista di 74 anni, è stato travolto e ucciso ieri mattina in viale Suzzani, alla periferia di Milano, da un «pirata della strada. L'investitore fuggito, dopo essersi fermato per qualche minuto, subito dopo avere tamponato l'uomo che era sulla bici. L'anziano investito, Alberto B., 74 anni, che abitava in zona, è stato trasportato all'ospedale di Niguarda ma è morto poco dopo. Il nuovo caso di pirateria automobilistica è accaduto alle 6.30, ma ne è stata data notizia dalla Polizia municipale solo nel pomeriggio.

Secondo la ricostruzione riferita dagli agenti del Reparto radiomobile, l'investitore, persona di 50 anni, con i capelli brizzolati, alto magro, era alla guida una Panda scura; dopo travolto il ciclista è fermato, anche perché noi pressi c'era guardia giurata che si è avvicinata ha chiamato i soccorsi. Ma mentre vigilante telefonava l'uomo è rientrato auto e se ne è andato. La Polizia municipale chiede ora chiunque abbia assistito all'incidente di fornire eventuali particolari.

Intanto le indagini si concentrano su alcuni numeri della targa, riferiti dalla guardia giurata, e sulle immagini riprese dalle telecamere circuito chiuso della vicina caserma dell'Esercito, dove ha sede il Terzo reggimento bersaglieri Milano, installate all'esterno del mu- . [Ansa]

«Le indagini sono finite liberate Erika e Omar»

Per i difensori dei ragazzi non esiste più il pericolo di inquinamento delle prove

Emma Camagna
NOVI LIGURE

«Le indagini della Procura (quella del tribunale per i minori di Torino; n.d.r.) sono ufficialmente concluse e quindi non esiste più il pericolo di inquinamento delle prove». E' per questo motivo che Mario Boccassi, Vittorio Gatti e Lorenzo Repetti, i legali che assistono Erika e Omar, hanno chiesto al Tribunale della libertà scarcerazione dei due giovanissimi assassini.

Lo hanno fatto anche perché «cade la motivazione in base alla quale i termini di custodia cautelare erano stati prolungati fino al 21 novembre, cioè la necessità di effettuare nuove indagini, svolgere ulteriori accertamenti e verificare le ultime versioni fornite da Erika». Così si sono espressi i tre legali alessandrini nell'esposto inviato al tribunale del riesame.

L'udienza per la discussione del ricorso si è protratta alcune ore, al termine giudice si è riservato di decidere se scarcerare o no la giovane coppia.

Nuova speranza di libertà dunque per Erika e Omar, accusati formalmente di concorso in duplice omicidio volontario, secondo il pm aggravato dalla premeditazione? Teoricamente i presupposti ci sono, anche perché la legge è abbastanza chiara in proposito: sempre che il Tribunale della libertà sia questo parere. Dal punto di vista pratico il provvedimento di scarcerazione corre sul filo delle date: domani scadono i venti giorni dalla chiusura delle indagini e nel pomeriggio il pm Livia Locci potrebbe chiedere il rinvio giudizio. A questo punto il gip fisserà la data dell'udienza preliminare, presumibilmente entro prima metà di novembre. Se questi tempi fossero rispettati e la decisione del Tribunale della libertà arrivasse solo tra qualche giorno (ha tempo tempo giorni) non ci sarebbe più la possibilità di arrivare alla scarcerazione.

La Cassazione già si era pronunciata per la libertà dei due ragazzi accusati del massacro di Novi Ligure, quanto la proroga della detenzione scadeva momento dell'incidente probatorio per la discussione delle perizie. Ma il pm era subito intervenuto con un provvedimento che aveva bloccato la scarcerazione: l'interrogatorio reso nel frattempo da Erika rendeva necessari altri accertamenti, quindi i due «dovevano restare in carcere». A distanza di pochissimi giorni però ai legali veniva comunicata la chiusura delle indagini stesse. «È un atto gravissimo - dissero - la conferma che la richiesta di proroga era illegittima, infondata e immotivata, con l'unico scopo di ottenere, purtroppo successo, vanificare gli effetti della sentenza della Cassazione».

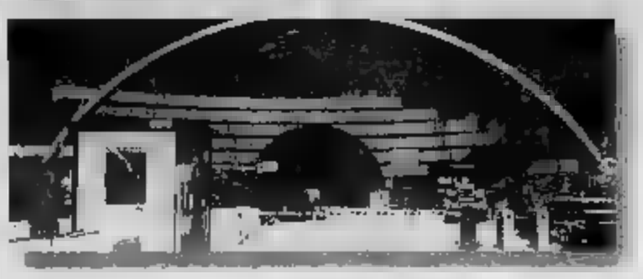
"Appuntamento alle otto, al solito bar."

RODRIGO
Ai gusti nocciola e cacao, frutti di bosco.

La colazione firmata. Solo nei migliori bar.

LE TRE MARIE
www.letremarie.it

POLEMICHE IN VISTA DELLA RIAPERTURA



PROTESTE IN VALLE D'AOSTA

Preoccupazione, riserve e perplessità sulle modalità individuate dai ministri francese e italiano per la riapertura del traforo del Monte Bianco sono state ribadite dal presidente della Regione autonoma Valle d'Aosta, Dino Vierin che ha sottolineato «la netta contrarietà della Valle d'Aosta all'ipotesi di circolazione a giorni alterni. È necessaria, e chiediamo che ci sia, una regolamentazione per contenere il numero dei passaggi». Il presidente della Regione Valle d'Aosta, facendo riferimento all'ipotesi dei ministri italiano e francese, ha poi rilevato che «ci sarebbe un aumento dei transiti, mentre noi abbiamo la necessità che ci sia un flusso regolare tenendo conto delle questioni di sicurezza, dell'inquinamento, della qualità dell'aria agli accessi». Vierin si è poi detto preoccupato perchè «con questa proposta è stata posta le basi per il raddoppio del traforo, progetto questo che noi non condividiamo». Gli ambientalisti invece annunciano battaglia. «Metteremo in atto tutte le iniziative possibili e immaginabili per bloccare il passaggio dei tir al traforo del Monte Bianco» sostengono. Una delegazione ieri ha incontrato il presidente della Regione Valle d'Aosta, Dino Vierin, per manifestare la «contrarietà all'ipotesi di ripresa del passaggio dei mezzi pesanti».

Un lunedì nero per gli aeroporti

Scioperi e nebbia lasciano a terra migliaia di passeggeri

Ieri a Fiumicino e al Nord migliaia di passeggeri hanno dovuto subire attese di ore, vicino ai carrelli carichi di bagagli, la speranza di poter partire

ROMA

Lunedì nero per i passeggeri dell'aria, dal Nord al Sud: oltre 300 i voli cancellati, su 500 previsti. L'Alitalia ha cancellato il 75% dei voli, 185 sui 242 previsti nella fascia oraria toccata dallo sciopero. Per altri 130 voli ci sono state modifiche di orario. Su 186 voli cancellati, 97 erano nazionali. Interminabili le attese negli scali. Lo sciopero nazionale, indetto da Filt-Cgil, Fit-Cisl, UilTrasporti, Ugl, Anpac, Atv, Up, Anpav e Sulta per sensibilizzare l'opinione pubblica sulla grave crisi che investito il settore aereo dopo l'attacco agli Usa dell'11 settembre, ha gettato nel caos il traffico.

All'aeroporto Leonardo da Vinci di Fiumicino sono stati cancellati 119 voli (75 in arrivo e 44 in partenza). Allo sciopero hanno aderito anche piloti, hostess e steward dell'Alitalia per protesta contro l'ondata di licenziamenti in arrivo: secondo le previsioni più pessimistiche, visto il calo di passeggeri del 17,1% registrato nel mese di settembre, i tagli di personale potrebbero essere il doppio dei 2.500 già ventilati.

Nello scalo romano si è svolta una manifestazione, con due cortei. Mentre lo sciopero era in corso sono stati diversi i passeggeri, per la più stranieri, bloccati. «Non sapevo nulla di questo sciopero, anche perchè qui a Roma in questi giorni non ho letto nessun giornale», si stupisce Michael Powell, turista inglese in vacanza nella capitale. Indignati due passeggeri diretti a Bruxelles: «Non riusciamo a capire, lo sciopero è iniziato alle 13 ma il nostro volo sarebbe dovuto partire alle 9,10 - raccontano Michelle Van Damme e Antonio Congiu, di ritorno dalla Costa Smeralda - Invece non solo non è decollato ma siamo in lista d'attesa su quello delle 18, ammesso che si riesca a prenderlo, perchè si dicono che è in overbooking».

Decine di viaggiatori, coi carrelli carichi di bagagli, sono rimasti seduti per ore nelle immediate vicinanze dei banchi accettazione Alitalia, nella hall delle partenze internazionali, aspettando pazientemente la riapertura degli uffici, prevista per le 17. Qualcuno di loro si è consolato con uno spuntino: pizza, patatine e bibite, consumati sui cartoni di cartone appoggiati sopra i trolley. Disagi si sono avuti anche a causa del traffico automobilistico: e per l'aeroporto, con l'autostrada Roma-Fiumicino bloccata per una decina di minuti al passaggio dei due cortei ai quali hanno partecipato quattromila persone. Non riuscendo a raggiungere in auto lo scalo molti passeggeri sono stati costretti a percorrere a piedi, valigie in mano, l'ultimo tratto stradale di accesso ai tre terminal del Leonardo da Vinci.

Negli scali milanesi allo sciopero si è aggiunta la nebbia, nelle prime ore del mattino e alla sera. Secondo quanto comunicato dalla Sea, la società che gestisce gli aeroporti di Milano, sono stato in totale le cancellazioni nelle ore di sciopero. A queste si devono aggiungere le cancellazioni per la nebbia. A Malpensa in mattinata 24 voli sono stati annullati per ridotta visibilità e altri 24 erano stati dirottati verso Bergamo, Linate e Torino, le cancellazioni dovute allo sciopero sono state 179 tra arrivi e partenze; a Linate 11 le cancellazioni per nebbia, tre i dirottamenti su Bergamo e Torino, le cancellazioni per l'agitazione.

Disagi limitati all'aeroporto di Torino. A Caselle sono stati annullati 12 voli - sei partenze e altrettanti arrivi - un totale di 140 programmati, solo l'8,5%. La società che gestisce l'aeroporto, la Sagat, per ridurre i disagi per gli utenti ha «riprogrammato» i voli interessati dallo sciopero in altre ore della giornata.

[r. r.]

Per l'agitazione nazionale trecento voli cancellati sui 500 previsti, l'Alitalia annulla il 75% dei decolli In mattinata la foschia paralizza Malpensa

«L'Alitalia non sarà un'altra Swissair»

Maroni: ma il governo vuole un piano serio di rilancio, non solo tagli

Gian Carlo Fossi

ROMA

Due segnali importanti del governo sul fronte Alitalia, mentre ieri l'amministratore delegato Francesco Mengozzi ha annunciato al consiglio di amministrazione alcuni cambiamenti nel management e la presentazione il 13 novembre del nuovo piano biennale di risanamento e sviluppo. «Il governo - assicura il ministro del welfare Roberto Maroni - è pronto a fare la sua parte. Alitalia non farà la fine di Swissair, a patto però che a breve termine presenti un contingenty plain di rilancio del marchio». E spiega che diminuire il numero dei voli e tagliare l'occupazione, come prevedeva il precedente programma, significa solo avviarsi verso il declino: «Se, invece, Alitalia varerà un progetto industriale credibile ed efficace, sistemando i conti, il governo è ben determinato ad intervenire». Quali i tempi? «Per la presentazione del piano - precisa Maroni - scadono tra poco. Prima è, meglio è. Appena avverrà, decideremo come intervenire». Nello stesso tempo, in una intervista all'Herald Tribune, il ministro dell'economia Giulio Tremonti sollecita l'Unione Europea ad autorizzare i necessari ed urgenti provvedimenti finanziari dei governi a sostegno del trasporto aereo così duramente colpito, superando una posizione dogmatica che non trova più giustificazione di fronte alle cause scatenanti e alla gravità dell'attuale crisi. Aiutare le compagnie aeree è questa drammatica congiuntura, afferma Tremonti, non può assolutamente essere interpretata come una distorsione del mercato.

Le decisioni annunciate dall'amministratore delegato di Alitalia danno una prima risposta alla pressante richiesta del ministro Maroni di definire il più presto il nuovo piano industriale. Si tratterà ora di vedere se i contenuti del nuovo progetto risponderanno alle attese del governo, cioè se abbandonerà la linea dei drastici tagli come unica soluzione per sbloccare l'attuale crisi, oppure se imboccherà una strada più coraggiosa finalizzata decisamente ai rilanci. Mengozzi avrebbe espresso un giudizio favorevole agli incontri questi giorni con esponenti del governo, in particolare sulla ricapitalizzazione e il ricorso agli ammortizzatori sociali. Comunque, avrebbe conformato i 2.500 esuberi. Per la sorte di Eurofly ogni delibera è rinviata a dopo la consultazione di un comitato strategico.

Le mille & una notte

Una promozione da favola: fino a 30 rate senza acconto

Benvenuto nel centro specializzato dove puoi trovare tutte le soluzioni con 12 anni di garanzia. Dove verrai accolto da esperti progettisti che creeranno insieme a te il tuo spazio notte ideale. Oggi da Armadi&Notte anche i pagamenti sono a misura per te: prenota la qualità con una piccola caparra di anticipo e scegli la forma di finanziamento che preferisci con rate fisse a 30 mesi.

ARMADI · ARMADIO ANGOLO SPOGLIATOIO · ARMADI AL · PER MANSARDA · ARMADI · ARMADI SPECIALI · PONTE · ARMADI DIVISORI · ARMADI A · LETTI IN LEGNO · LETTI IMBOTTITI · LETTI IN FERRO · LETTI SU MISURA · CON BOX · COMÒ · COMODINI · CASSETTIERE · TATAMI · RETI · MATERASSI A MOLLE · ORTOPEDICI · WATERLILY · LATTICE · LUNGODEGENTI · MATERASSI NATURALI · FUTON · GUANCIALI · PIUMONI · BIANCHERIA NOTTE

Armadi&notte
specialisti in qualità

TORINO IN VIA DE SANCTIS, 126 TEL. 011 7701089 ORARIO: MARTEDÌ/SABATO 10-20 LUNEDÌ 15-20 PARCHEGGIO INTERNO

(*) Prezzi IVA compresa. Finanziamento fino a 30 rate a tasso agevolato, non cumulabile con altre promozioni in corso. Salvo approvazione finanziaria. Tan fisso 9,15%, taeg max 9,51%. Imballo, trasporto, montaggio inclusi.

UNA PROPOSTA DAL PRESIDENTE DELLA SEA

COMITATO PER «VOLARE SICURO»

Un comitato sul valore della sicurezza, «volare sicuro», è stato presentato ieri dal presidente della Sea, Fossa, davanti alla Commissione Trasporti del Comune di Milano. «È una delle iniziative - ha detto Fossa - che ho pensato fin da poche ore dopo l'incidente. Sento la necessità, reclamata da molti, di andare oltre le competenze e siccome oggi questo, nel rispetto della normativa, per la Sea non è possibile, iniziamo da questo Comitato». Ne faranno parte rappresentanti dei vigili del fuoco, dei lavoratori e dei dirigenti della Sea, di authority diverse, più in generale di esperti italiani e stranieri. «Le proposte - ha detto il presidente - dalle competenze di chi lavora negli aeroporti e da grandi personalità che conoscono il settore». L'obiettivo è dare «un supporto per far sì che il Parlamento porti avanti delle normative diverse da quelle attuali». Il Comitato, definito una «task force», coinvolgerà tutti gli operatori del settore «per elaborare proposte operative e individuare soluzioni rapide e mirate a rafforzare ulteriormente la sicurezza» negli aeroporti. L'obiettivo del nuovo organismo è di «raccogliere le conoscenze tecniche e le energie operative necessarie ad elaborare proposte e individuare soluzioni che innalzino sempre di più i livelli di sicurezza globale» superando «le attuali frammentazioni di competenze»

L'Enav «declassa» gli aeroporti del Nord

Si potrà decollare soltanto con visibilità non inferiore a 550 metri
A rischio gli scali di Fiumicino, Linate, Malpensa, Bergamo e Trieste

MILANO

Volare sicuri. O non volare affatto. L'Enav, l'ente di controllo del volo sceglie la linea dura. E con un apposito «notam» avverte che analizzati i sistemi visivi di sicurezza, saranno consentiti gli atterraggi solo quando la visibilità a terra rimarrà entro i 550 metri. Il «notam» dell'Enav indirizzato all'Enac che controlla i voli civili, menziona quasi tutti gli scali del Nord Italia oltre a Fiumicino: Milano Linate, Milano Malpensa, Bologna Borgo Panigale, Bergamo Orio al Serio e Trieste Ronchi dei Legionari.

Allarmate le prime reazioni. Il direttore di Malpensa Francesco Federico dice che ovviamente si atterrà al «notam»: «Ma in una giornata come questa, il nostro scalo sarebbe rimasto chiuso». Dalla Sea, che gestisce Linate che Malpensa, fanno presto due conti: «Declassarci a livello I vuol dire che Linate rimarrà chiusa per 50 giorni all'anno e Malpensa per 20. Basterà un po' di nebbia e una pioggia forte». Il responsabile delle compagnie straniere di Milano Osvaldo Gammino, è invece sospettoso: «L'Enav ci improvvisamente avvertendo che gli aeroporti del Nord Italia non sono più sicuri? C'è qualcosa che non quadra...».

Qualcosa che sicuramente sarà al centro della discussione di oggi a Roma, prevista da tempo, in cui Enac, Enav e compagnie straniere avrebbero dovuto fare il punto su Malpensa. Dopo questo all'insegna della sicurezza, che di fatto penalizza gli scali italiani più importanti, ci sarà un argomento di discussione in più. Se non di scontro tra i vari enti del traffico aereo che - come si è visto dopo la tragedia di Linate - si rimpallano la responsabilità di quei 118 morti.

Il sospetto che dietro a questo «notam» dell'Enav ci sia la reazione alle critiche piovute sull'ente dopo la strage di settembre, viene al sindacato dei piloti Anpac. Manico Snider, suo portavoce, non fa mistero che ci sia una scelta «politica» dietro a questo atto: «La decisione è ineccepibile, ha un po' il sapore della ritorsione... Il declassamento di tutti questi scali lascia intravedere uno stato non solo delle infrastrutture, ma anche del coordinamento se non della conflittualità tra i vari enti, peggiori di quanto si pensasse. E' sempre più urgente un coordinamento unico del settore». In attesa c'è chi fa i conti. Con quell'operatività limitata, c'è il rischio che a Linate e Malpensa possano atterrare meno aerei all'ora e a Bergamo Orio al Serio appena cinque. Osvaldo Gammino, responsabile delle compagnie straniere vede un futuro cupo: «Così non è nemmeno pensabile operare... Non premmo nemmeno per dire ai passeggeri, che vengono da noi a protestare e certo non si rivolgono né all'Enac né all'Enav».

All'origine di questo braccio di ferro tra gli enti di controllo dei cieli, ci sono gli infiniti carteggi dopo la tragedia di Linate. Soprattutto una lettera di una settimana fa inviata dall'Enac all'Enav, in cui si chiede di monitorare la strumentazione di terra in caso di scarsa visibilità. Fatto il monitoraggio, è arrivata la risposta. Che di fatto taglia le ali a tutto il traffico aereo del Nord. Perché secondo l'Enav mancano i segnali che avvertono immediatamente le eventuali disfunzioni delle luci di pista (Avl).

Analoghi carteggi erano iniziati nel '98, quando l'allora ministro dei Trasporti Claudio Burlando imponeva di verificare i sistemi di controllo sulle luci di terra. A cui erano seguiti documenti, lettere, precisazioni da parte di tutti gli enti. Un balletto che si conclude con il «notam» dell'Enav che pioverà oggi nei sei aeroporti indicati: «In via cautelare e in attesa di nuovi provvedimenti, questo ente ritiene che non esistano le condizioni di operazioni in categoria II e III in ciascuno degli aeroporti declassati». Invitati quindi ad operare in categoria I, cioè con visibilità all'atterraggio di almeno 550 metri in pista. Contro i 75 indicati nella categoria III con cui operavano fino a ieri. [r.m.]

RUBANO L'AUTO CON LA BIMBA

MARSIGLIA. Uno sconosciuto ha rubato nel pomeriggio a Cassis, nella regione di Marsiglia (Francia meridionale), un'automobile a bordo della quale c'era una bambina di sei mesi. Il padre, un italiano proprietario di una casa per le vacanze nella località mediterranea, ha detto ai gendarmi che il ladro è impadronito intorno alle 14:00 della sua auto, una Audi nera. Le ricerche hanno impegnato molti uomini e mezzi tra cui un elicottero, ma dell'auto e della neonata nessuna traccia. Le autorità francesi hanno finora diffuso il nome dell'italiano, né la città di provenienza. L'uomo ha spiegato di essersi allontanato dall'auto per cercare a piedi, nel più breve tempo possibile, un parcheggio. Ingenuamente, ha lasciato la piccola Ornella sul suo seggiolino installato nell'Audi e con le chiavi attaccate al cruscotto. Secondo un'altra fonte vicina all'inchiesta, l'uomo si sarebbe allontanato dall'auto per fare un acquisto in un negozio di articoli per la pesca. I gendarmi hanno lanciato un appello a chiunque possa aver visto o avuto notizia di qualcosa riguardante la Audi nera dell'italiano, immatricolata con targa BK [illegible] WF. La gendarmeria di Cassis ha ribadito che «per ora non si può divulgare il nome del padre» della piccola. [Ansa]

Un'immagine del disastro a Linate alcune settimane fa: tra le cause anche la nebbia

IL MINISTRO LUNARDI

«Via la patente a chi guida telefonando»

ROMA

Il ministro Pietro Lunardi, titolare dei Trasporti, ritorna alla carica e chiede non solo multe pesanti, come aveva fatto nei giorni scorsi, ma anche il ritiro della patente per chi, guidando, parla al cellulare. È la proposta che ha lanciato ieri sera, intervistato da Enzo Biagi per «Il fatto», primo canale Rai.

Rispondendo, durante la registrazione in studio, a una domanda di Biagi - che come lo risposta non è andata in onda - Lunardi ha detto che il problema degli automobilisti che telefonano mentre guidano sarà affrontato nell'imminente riforma del Codice della strada. «Saranno date multe salate - ha spiegato il ministro - a chi non viaggia sulla destra, e per chi telefona guidando sarà previsto il ritiro della patente». Il ministro ha poi aggiunto: «Stiamo riformando il Codice della strada e nell'ambito di questa riforma c'è anche la proposta di 150 all'ora sulle strade a tre corsie, che in Italia sono una piccola parte. Questo nuovo limite sarà posto anche per aiutare molti a capire che devono viaggiare sulla destra, perché quella è quella corsia. Con questo la gente si convincerà a lasciare la corsia di sorpasso a chi deve sorpassare».

Lunardi ha ricordato che per ammodernare le strade è previsto un investimento di 236 mila miliardi, distribuiti su dieci anni. «Oggi la mancanza di - ha rilevato il ministro - comporta per l'Italia una perdita secca di 130 mila miliardi all'anno».

[p. pol.]

FINO AL 31 OTTOBRE
SCEGLI,
CON LA SICUREZZA
OPEL,
LA MONOVOLUME
ADATTA A TE

AGILA da L.15.600.000*
CON ECOINCENTIVI ANCHE SENZA ROTTAMAZIONE
SERVOSTERZO ELETTRICO

ZAFIRA da L.33.500.000*
CON ECOINCENTIVI ANCHE SENZA ROTTAMAZIONE
ABS, DOPPIO AIRBAG, CLIMATIZZATORE, FLEX 7

* PREZZI PRATICABILI SU VETTURE PRESENTI NEI CONCESSIONARI. I.P.T. ESCLUSA

OPEL BLITZ

TORNANO GLI ECOINCENTIVI OPEL. FINO AL 31 OTTOBRE

Vedelago
CARMAGNOLA
Via Polesine 40
Tel. 011/9723113
San Secondo (To)
Via Val Pellice 71
Tel. 0121/502480

PASQUINO AUTOMOBILI
CHIERI
Via Padana Inf. 18
Tel. 011/9422875

AUTOCLUB
CHIVASSO
St. Torino 111 - Tel. 011/9102748
VOLPIANO
Cso Regina Margherita 67
Tel. 011/9932290
ifas
Dal 1951, non è novità

Svara
CIRIE'
Via Torino 113
Tel. 011/9222147

ESCA
IVREA
BUROLO D'IVREA (To)
s.s. Lago di Viverone 41
Tel.

COLLEGNO
Cso Francia 340 - Tel. 011/4051791
MONCALIERI
Cso Savona 34 - Tel. 011/6433111
RIVOLI
Cso Allamano 131 - Tel. 011/9588575
GENCAR
TORINO
Via Nizza 185 - Tel. 011/6961735
Cso [illegible] 33 - Tel. 011/352531
[illegible] Derna 229 - Tel. 011/3422354
Cso Casale 158 - Tel. 011/6196056
ifas
Dal 19[illegible]
OPEL

DA RAGIONE AL PRODUTTORE

BAROLO [illegible] TAPPI

L'annata 1997 entrerà nella storia del barolo, ma nell'elenco non c'è quello di Elio Altare, l'annata più bella di uno dei produttori top è stata cancellata da uno strano «sentore». Fino ad oggi era vietato dire che era evidente la puzza di tappo nelle bottiglie di La Morra. Per certificare che sono stati i sugheri di [illegible]igine tedesca - c'è l'embargo sul nome dell'azienda - a lasciare [illegible] segno sgradevole nel barolo di Altare, si è dovuto attendere la perizia presentata dal tecnico nominato dal tribunale di Alba, il professor Ubigli dell'istituto di enologia di Asti. Nella relazione dell'esperto è evidente che nella cantina di Altare non c'erano fattori contaminanti, quindi i danni all'annata eccezionale sono da imputare ai sugheri. Il danno per Altare è enorme. Almeno un miliardo di mancato guadagno, poi le ricadute sull'immagine caus[illegible] dall'assenza per un anno dai mercati enologici internazionali

Alluvione in Valle d'Aosta: 9 indagati

Sotto accusa anche il presidente della giunta regionale

Claudio Laugeri

AOSTA

Nove richieste di rinvio a giudizio per disastro e omicidio colposi per l'alluvione. Si è conclusa così l'inchiesta dei magistrati aostani Pasquale Longarini e Luca Ceccanti, che hanno cercato di chiarire le responsabilità per i danni e le vittime causati dal disastro di un anno fa in Valle. A giorni, il giudice delle indagini preliminari Fabrizio Gandini dovrà fissare l'udienza per Lorenzo Chentre, responsabile della Protezione civile; Massimo Pasqualotto, geologo [illegible] incarico di caposervizio dell'ufficio Difesa [illegible] dell'assessorato regionale alle Opere Pubbliche; il suo capufficio, Cristoforo Cugnod; l'assessore alle Opere pubbliche Franco Vallet; Raffaele Rocco, dirigente coordinatore dello stesso assessorato; il presidente della giunta regionale Dino Viérin; il sindaco di Pollein, Paolo Gyppaz; il [illegible] vice Enzo Carlin; Ennio Subet, primo cittadino di Charvensod.

Gli inquirenti hanno raccolto centinaia di documenti, leggi regionali, piani d'intervento comunali nell'eventualità di disastri naturali, comunicazioni degli uffici romani della Protezione civile ai colleghi valdostani, notiziari meteo, fotografie [illegible] filmati delle zone dove la furia della natura ha causato i danni maggiori. E le vittime: 17 in tutta la Valle, 7 soltanto a Pollein, dove una «sacca» d'acqua raccolta nella [illegible] alle spalle del paese (quota 2000) ha fatto scivolare qualche centinaio di metri più in basso all'unghia» di una frana di un milione di metri cubi che tuttora incombe su Pollein. Poi c'è Fénis, dove un'intera frazione [illegible] è stata spazzata via da una frana di terra, sassi e alberi spostati come fuscelli. Assieme a [illegible] persone.

Secondo gli inquirenti, almeno le vittime di Pollein potevano essere evitate. La «mega frana» da un milione di metri cubi [illegible] monitorata [illegible] tempo. I tecnici della Regione e la Forestale avevano fatto decine di sopralluoghi, avevano persino sistemato tutt'intorno svariati «estensimetri», apparecchi elettronici (collegati alla centrale della Protezione civile) per misurare anche il minimo spostamento del terreno. Alcuni, però, pare che non funzionassero. E comunque, erano sistemati in modo da controllare una zona qualche centinaio di metri più in alto rispetto a dove [illegible] è staccata la frana poi caduta nel torrente Comboé, trascinato [illegible] arrivato fino in paese con la forza di ciò che trascinava.

I tecnici della Regione si sono sempre difesi definendo «eccezionale» la situazione di metà ottobre del 2000. Alla quantità di pioggia caduta si sono aggiunte [illegible] nevi sciolte proprio da quei temporali. Torrentelli di poco conto si sono gonfiati di acqua e detriti, i ponti hanno fatto da «tappo» e quell'immensa forza della natura è stata scaricata sui paesi. Come Nus, travolta e distrutta dalle acque del Saint-Barthélemy, un piccolo torrente che lambisce il paese per arrivare nella Dora. Il [illegible] corso è stato deviato, l'acqua e i detriti si sono trasformati in una valanga marrone che ha sventrato case, distrutto gli acquedotti, coperto di fango tutto il centro del paese. Per alcune settimane, gli abitanti sono stati ospitati nelle caserme degli alpini ad Aosta. E i danni non sono ancora rimediati.

Ma a Nus, sindaco e [illegible] hanno fatto quanto potevano, secondo [illegible] procura. Anche a Fénis c'è stato un gran lavoro per fare argine, per limitare i danni. Prevenire era impossibile, sempre secondo i magistrati. A Cogne, il sindaco ha salvato decine [illegible] persone facendo sgomberare alcuni edifici in zone «a rischio».

A Pollein è diverso. Il piano «anticalamità» non ha funzionato. Addirittura, qualcuno ha telefonato la mattina della tragedia per chiedere informazioni. «Tutto sotto controllo» era stata la risposta. Un'ora più tardi, le case di frazione Chenaux non c'erano più. E 7 vite erano spezzate.

Nelle carte raccolte dagli inquirenti c'è anche la tesi di laurea di [illegible] giovane geologa, che la sera del 14 ottobre era riuscita a scattare alcune fotografie lungo il torrente Comboé. E' stata la difesa del vice sindaco di Pollein a chiedere di acquisire quella documentazione. Forse aggiungerà un tassello a quel disastro di morte e devastazione.

Un'immagine dell'alluvione che l'anno scorso ha sconvolto la Valle d'Aosta

I MORTI RESTANO 11. ANCORA SOTTO IL TUNNEL IL CORPO DELL'AUTISTA DEL TIR

Tragedia sotto il Gottardo non ci sono altre vittime

AIROLO.

Ieri mattina nella galleria del Gottar[illegible] sono entrati gli [illegible] che dovranno trovare tutte le [illegible] della tragedia che ha spaventato l'Europa: dovranno dirci definitivamente quanti sono stati i morti, stabilire la colpe dell'incidente, verificare i servizi [illegible] e identificare i cadaveri. Per ora le vittime sono undici: dieci sono stati estratti, mentre uno (quello del camionista turco che guidava il Tir belga che si è incendiato) non è stato ancora trova[illegible]. Secondo Romano Piazzini, comandante della polizia del Ticino, il numero delle vittime non dovrebbe aumentare, quello dei dispersi si è fermato a 28. Il tunnel non potrà essere riaperto prima di quattro, sei mesi. I lavori procedono molto a rilento, come informa il comunicato stampa diffuso [illegible]: «... In ragione della ventilazione, la polveri inumidite dalla attività di spegnimento dei pompieri [illegible] asciugando e potrebbero rappresentare un potenziale pericolo».

Interverranno anche i tecnici dell'Istituto Nazionale svizzero Dell'Assicurazione e dell'Ispettorato del Lavoro. La prima parte «sarà consacrata al sopralluoghi», come specifica sempre il comunicato stampa. L'altro problema è che ormai, [illegible] ha spiegato Piazzini, nel lungo tratto devastato dall'incendio il Gottardo rischia [illegible] consegnare solo un ammasso di rottami: bisognerà trovare un posto dove portare i detriti. Dentro la galleria, ci sono gli uomini della polizia Scientifica e dei Disaster Victim Identification, il gruppo speciale europeo alla dipendenza dell'Interpol: medici, psicologi, dentisti, e gruppo di agenti superspecializzati. Sulla polemica mine, il responsabile delle Guardie di Fortificazione, il colonnello Cadouff, ha detto che quando il Traforo verrà riaperto, non ci saranno più. Ha poi cercato di sminuire il pericolo di un' esplosione. Ieri, [illegible] è saputo che oltre alle mine c'erano tonnellate [illegible] esplosivi, protetti [illegible] una sostanza chimica altamente infiammabile. Cadouff però ha precisato: «Nella galleria del Gottar[illegible] a [illegible] distanza di sicurezza dall'asse del tunnel è collocato dell'esplosivo nella roccia [illegible] un procedimento controllato. Gli inneschi sono immagazzinati fuori dalle opere minate, in locali di sicurezza. Nel quadro di un concetto che tiene conto del nuovo contesto in materia di sicurezza, si è proceduto gradualmente a disattivare diverse opere minate». [r. cri.]

[illegible]

Per mancanza di spazio la pubblicazione delle soluzioni dei giochi è rinviata a domani

SEGRETARIO DELLA REDAZIONE ROMANA [illegible] «LA STAMPA»

Addio a Giovanni Corsi «angelo» dei giornalisti

ROMA

Giovanni Corsi, segretario della redazione romana [illegible] della «Stampa», è morto ieri mattina a 55 anni all'ospedale «Gemelli», dov'era stato ricoverato giovedì scorso a causa di una grave infezione epati[illegible]. Da venerdì dell'altra settimana, Corsi, [illegible] che macinava tutti i giorni dieci-dodici ore di lavoro, non stava bene. Nè i primi accertamenti ambulatoriali, nè un successivo ricovero in una clinica privata, gli avevano dato conforto: così da indurlo al ricovero ospedaliero. Una nuova [illegible] rie di esami avevano fatto considerare il caso grave, [illegible] curabile. Domenica sera, invece, un improvviso aggravamento, e poi un primo arresto cardiaco, lo hanno ridotto in fin di vita. I familiari, l'adorata moglie Silvana, i figli Tito e Francesco, la nuora Alessandra hanno fatto a tempo; ieri mattina, ad accompagnarlo in rianimazione, dove s'è spento poco dopo le dieci.

La notizia della scomparsa di Corsi, per tutti soltanto Giovanni, ha destato forte impressione non solo tra i colleghi romani, che [illegible] in lui da sempre un sicuro punto di riferimento, [illegible] in tutta la redazione della «Stampa» ed anche tra molti giornalisti di altri giornali che avevano avuto modo [illegible] conoscerlo in varie occasioni. Corsi, infatti, nato carabiniere e in servizio di piantonamento davanti alla Camera dei deputati nelle lunghe serate invernali, aveva stretto amicizia con i colleghi che frequentano abitualmente [illegible] Palazzo, [illegible] approdato, già trent'anni fa, alla redazione romana di Largo Chigi come semplice autista.

Lì, oltre a un [illegible] sorridente, a una gran buona educazione [illegible] a uno spiccato senso dell'organizzazione, aveva rivelato subito una forte passione giornalistica, [illegible] naturale attenzione ai [illegible] e ai segreti del mestiere, una memoria di ferro. Quando, dal ruolo di semplice accompagna[illegible] dei cronisti e degli inviati sui luoghi della cronaca, [illegible] passato in redazione a compiti di segreteria, in breve [illegible] suo ruolo nel giornale era cresciuto. Così che, sulla strada del ritorno verso la redazione, i giornalisti lo chiamavano per fare il punto sulle telefonate, le agenzie, un'imminente [illegible] tenza, o le richieste della direzione («Giovanni, mi hai sellato il cavallo?» [illegible] modo tipico di coinvolgerlo; oppure: «Giovanni, sai dove va il mio pezzo?»).

Giovanni Corsi

Ma non solo. Chi ha fatto il capo della redazione [illegible] alla «Stampa» - e Corsi ne aveva conosciuti tanti, da Gorresio a Geremicca, passando per Rizzo, Trovati, Garimberti, La Spina, Martinelli, Battista, Magri - sa bene quanto poteva risultare difficile, impossibile certi giorni, quel lavoro, senza la collaborazione [illegible] Giovanni: quel suo modo particolare di annusare le inquietudini delle grandi firme, il capriccio di un inviato, le ambizioni di un giovane cronista, le turbolenze familiari, gli alti e bassi delle storie d'amore, dentro e fuori la redazione; quella [illegible] incredibile capacità di fare uno, due, tre lavori contemporaneamente, aggiu[illegible] [illegible] computer portatile mentre si controlla una nota spese, traslocare una redazione intera, fare le riunioni di condominio, ritrovare sempre, comunque, dappertutto i giornalisti quando fanno perdere le tracce.

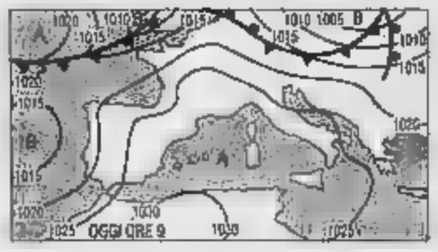
Ci fu un periodo in cui Giovanni si divertiva anche a fare le imitazioni. Faceva benissimo il centralino della «Batteria» del Viminale e sapeva trovare i ministri come nessun altro. Appena li aveva in linea, li p[illegible] al collega pronto a sedare le proteste e a intervistarli. [illegible] fu una volta che capì che un collega aveva in ma[illegible] uno scoop [illegible] aveva finito la pila del telefonino. Lo raggiunse di notte, in un luogo segreto, portandogliene [illegible] scorta. Ci fu un giorno che si scocciò. Era due anni fa: «Sapete che c'è di nuovo? Me [illegible] vado in pensione, in campagna, a godermi [illegible] vita». Conoscendolo, nessuno gli credette. E infatti una settimana dopo era di ritorno, al suo posto. Ma adesso che se n'è andato veramente, così all'improvviso, Giovanni [illegible] mancherà. Ci [illegible] cherà molto. [m. so.]

[illegible]

Ai familiari di Giovanni Corsi il cordoglio e l'affetto della direzione e della redazione de «La Stampa»

IL TEMPO A CURA DI MARCELLO TORREDI

METEO IN TEMPO REALE www.ciaoweb.it



[illegible] IN ARRIVO. Sono in arrivo i primi freddi: Una prima folata di aria gelida, proveniente dall'Atlantico settentrionale, si accinge a raggiungere l'Europa centrale. Entro la serata di domani il fronte di [illegible] raggiungerà le Alpi per poi dilagare lungo [illegible] penisola nella giornata di dopodomani. Comporterà tra l'altro una prima diminuzione delle temperature ed episodi di maltempo; ma anche il dissolvimento delle nebbie.

Tendenza per dopodomani. Su Piemonte e Lombardia poco nuvoloso [illegible] resto del Nord, sulle regioni centrali e sulla Campania da variabile a temporaneamente nuvoloso.

OGGI. Tempo nebbioso in mattinata sulle regioni padano-venete e nelle valli del centro, il cui dissolvimento sarà motivo di temporanei annuvolamenti. In prevalenza sereno e poco nuvoloso sulle Alpi e sul resto della penisola.

DOMANI. Nella prima parte della giornata ancora nebbie diffuse sulle regioni padane e nelle valli [illegible] centro. Sereno sul resto della penisola. In serata nuvole sulle Alpi con precipitazioni. Nel corso della notte i venti fugheranno le nuvole e le nebbie sul Piemonte e sulla Lombardia.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	2	20	Bologna	9	16	Bari	11	20
Bolzano	5	20	Firenze	11	21	Napoli	11	23
Verona	np	12	Pisa	12	21	Potenza	9	19
Trieste	13	19	Ancona	9	21	S. M. Leuca	15	22
Venezia	9	16	Perugia	np	np	R. Calabria	[illegible]	[illegible]
Milano	9	17	[illegible]	6	21	Palermo	15	23
Torino	5	20	L'Aquila	8	18	Catania	11	25
Cuneo	6	16	[illegible] Ciampo	11	23	Messina	17	24
Genova	15	22	Roma Fiumi.	12	23	Alghero	9	24
Imperia	16	21	Campobasso	11	20	Cagliari	12	26

CITTA' [illegible] [PREVISIONE DEL 31 OTTOBRE]

	max	min			max	min	
Amsterdam	13	9	piovaschi	Lisbona	24	18	sereno
Atene	18	10	piovaschi	Londra	14	2	pare. nuv.
Barcellona	22	11	sereno	Los Angeles	[illegible]	[illegible]	sereno
Berlino	13	9	piovaschi	Madrid	23	10	sereno
Bruxelles	14	7	piovaschi	Monaco	14	3	piovaschi
Bucarest	13	5	parz. nuv.	Montreal	7	-1	parz. nuv.
Budapest	12	6	parz. nuv.	[illegible]	4	2	pioggia
Buenos Aires	22	10	parz. nuv.	New York	11	8	sereno
Copenaghen	13	8	piovaschi	Parigi	12	9	nuvoloso
Dublino	14	7	parz. nuv.	Pechino	12	1	sereno
Francoforte	13	2	piovaschi	Praga	15	2	nuvoloso
Gerusalemme	25	15	sereno	Rio de Janeiro	33	21	temporale
Ginevra	15	8	parz. nuv.	Sofia	11	3	parz. nuv.
Helsinki	2	-1	piovaschi	Sydney	18	12	parz. nuv.
Istanbul	13	9	parz. nuv.	Tokyo	18	9	parz. nuv.
Il Cairo	24	15	sereno	Varsavia	15	2	piovaschi
Johannesburg	22	16	piovaschi	Vienna	13	8	parz. nuv.

Tendere l'arco. Centrare il bersaglio. Per crescere ■ migliorare esistono nuove possibilità. Una di queste, oggi, si chiama EPIClink, il primo Full Service Provider sul mercato italiano. L'offerta a 360° copre le aree ISP, CSP, ASP. Dal servizi di connettività Internet ■ comunicazione dati ■ quelli di housing ed hosting, allo sviluppo di soluzioni applicative rese disponibili da remoto, EPIClink si propone come unico interlocutore,

LA TUA INFORMATION TECHNOLOG>

insieme al quale ridisegnare i processi aziendali, utilizzando un Data Center in grado di offrire un servizio di altissima continuità ed affidabilità in sicurezza totale. Risorse pregiate e soluzioni integrate perché l'efficacia di un servizio ■ la sua capacità di creare valore. Un pensiero, un'idea applicata all'informatica per sviluppare business, per muoversi agili e veloci in un mercato in continua evoluzione, per far sì che la vostra azienda possa scoccare la freccia del proprio valore.

F S P
ISP - Internet Service Provider.
CSP - Computing Service Provider.
ASP - Application Service Provider.
DC - Data Center.

Numero Verde ■■■ 184 555 - www.epiclink.it

EPIC LINK
il Full Service Provider

STAMPA WEB

www.lastampa.it
in collaborazione con Le Monde Interactif

E' nato La Stampa Lavoro.it

La Stampa Lavoro (www.lastampalavoro.it) è un nuovo servizio sul Web degli annunci di Ricerca di Personale Qualificato (RPQ) fornito dall'Editrice La Stampa. Offre tutti gli annunci pubblicati sul quotidiano La Stampa e permette di effettuare ricerche incrociate in tempo reale per figura professionale, area geografica e settore di interesse. Per esempio: volete sapere se ci sono aziende che necessitano di consulenti nell'area ricerca e sviluppo? Con La Stampa Lavoro potete scoprire che un gruppo bancario e una multinazionale di consulenza ricercano a Milano, Torino, Roma e Pisa.

GeniaLLOYD
Intelligenza Assicurata
n° 800-999-999

ECCO I SITI PIU' BELLI PER LA FESTA DEL 31 OTTOBRE

Scherzetto o dolcetto, è Halloween

Sarà un appuntamento sottotono per paura del terrorismo I bambini? Meglio puntare sul Web

Quest'anno la festa di Halloween del 31 ottobre è prevista sottotono e si celebrerà sicuramente di più su Internet che per strada: gli attentati dell'11 settembre e l'allarme antrace hanno praticamente cancellato negli Usa la Notte della Grande Zucca, quando bimbi mascherati da scheletri e vampiri - e quest'anno anche da pompieri e poliziotti - vanno in processione per le case minacciando «scherzetti o dolcetti». Il clima di tensione è forte: i genitori sono stati invitati dai media a tenere i propri figli costantemente sotto controllo. L'atmosfera è più distesa in Italia dove, nonostante si tratti di una festa importata, fervono i preparativi perchè è molto amata dai bambini. Ecco una guida ai siti migliori, da «Halloween Online Magazine» (www.halloween.com) a «The Halloween Toy Shop» (www.halloween-Toys.com).

Consigli utili per trascorrere in sicurezza la festa delle streghe si trovano sul sito «The Halloween Safety Guide» (www.halloween-safety.com), mentre per evitare il contagio da antrace meglio inviare cartoline virtuali, per esempio tramite «Spooky Postcards» (www.spookypostcard.com) e «The Halloween Card Shop» (www.halloween-cards.com). Un portale di partenza ricco di link è www.halloween-online.com che offre anche un «orroroscopo» personalizzato. Il sito www.holidays.net/halloween contiene approfondimenti sulle origini della festa, notizie sulla offline celebrazione messicana del «Giorni dei morti», storie di streghe, idee per slogan meno tradizionali del noto «dolcetto o scherzetto», consigli per le decorazioni casalinghe, disegni da colorare, cartoline e macabre musiche sul tema. Dedicato a chi vuole preparare una festa per i bambini è www.kidsdomain.com/holiday/halloween/ con cartoline, download, figurine, barzelletto, puzzle colorati e colorabili. Preziose istruzioni per costruire semplici gadget della paura, consigli su come travestirsi; mentre www.pumpkin-carving.com insegna a decorare una zucca. Tra i siti italiani c'è www.halloweennight.it che racconta la Storia di Halloween, spiega come organizzare la festa, dove festeggiare, ricette e poesie.

L'abitudine a festeggiare la vigilia di Ognissanti – in inglese «All Hallows' Eve Day», poi contratto in Halloween – ha origini celtiche: secondo la tradizione l'anno nuovo inizia il 1° novembre e nella notte del 31 Ottobre si festeggia Samhain, la fine dell'estate, in cui i mortali ringraziano gli spiriti per i raccolti estivi. Secondo la credenza popolare, nella notte di fine estate le barriere tra il mondo dei vivi e quello degli spiriti si assottigliano tanto da permettere a questi di tornare sulla terra. Da qui è disceso l'uso di lasciare davanti alle porte delle abitazioni dei dolcetti - così da ingraziarsi le anime dei defunti - o di appendere lanterne ricavate nelle zucche: le cosiddette Jack-o-lantern, per guidarne il cammino. L'usanza del «Trick-or-Treat», cioè del «dolcetto o scherzetto», che muove di casa in casa migliaia di bambini americani vogliosi di dolci, deriva appunto da questa credenza: i bambini si travestono così da impersonare degli spiriti, fanno visita alle famiglie guidati dalle lanterne zucca e ottengono dolci in cambio della loro benevolenza. L'aspetto di festa gioiosa, comunque, non dispiace alla Chiesa, che in un certo qual modo si è impadronita della ricorrenza per celebrare tutti i santi del cristianesimo (Ognissanti). Per l'antico Halloween è diventata sinonimo di notte stregata, popolata da tutti gli spiriti maligni che la fantasia possa immaginare.

www.lastampa.it
Sul sito Stampa Web uno speciale con tutti i link ai siti più belli dedicati a Halloween, sia in inglese che in italiano. Per esempio, una galleria dei più riusciti travestimenti degli anni passati su www.halloweenphotoalbum.com oppure www.ghostsofhalloweenpast.com, una vetrina in cui si raccolgono le più terrificanti storie di Halloween.

A cura di Marco Fantini

UN BAMBINO SI SCEGLIE UNA ZUCCA

UNA GARANZIA NECESSARIA DI QUALITA' E SERIETA' PER I NAVIGATORI

Un marchio «doc» per i siti

Si chiama Qweb e a rilasciarlo sarà il Rina che propone alle Net companies la certificazione come strumento di fiducia per il consumatore

Anche per i siti Internet nasce il marchio di qualità. Si chiama Qweb e a rilasciarlo sarà il Rina che, partendo dal settore navale, ha diversificato la propria attività cogliendo, nel settore della certificazione, le opportunità offerte dalla diffusione di internet e del commercio elettronico.

Rina, informa una nota, propone alle aziende della new economy la certificazione Qweb come strumento di fiducia del consumatore: «fornitore online certificato applica le normative vigenti in materia di contratti a distanza, di tutela del consumatore, di sicurezza delle informazioni, di tutela della privacy, oltre ai pricipi di etica e responsabilità sociale e di customer satisfaction.

«La quasi maggioranza dei consumatori italiani - afferma Domenico Andreis, direttore divisione certificazione e servizi industriali del Rina - considera Internet ancora il canale meno acquisto più inaffidabile. I motivi sono legati anzitutto alla percezione di bassi sicurezza delle transazioni in rete, ma anche al vissuto generale di rischio dovuto ad altri fattori come paura delle truffe elettroniche, delle azioni di pirateria, di pubblicità mascherata, di perdita di privacy».

Lo schema di certificazione Qweb prevede, dopo una valutazione iniziale, il rilascio di un marchio di qualità (Qwebmark) da pubblicare sul sito. Il marchio Qwebmark è riconosciuto dalla Federazione Cisq, la più importante federazione italiana di organismi di certificazione, e da Unioncamere.

Bookmarks

a cura di anna.masera@lastampa.it

Una ricerca Artel

E' strage di computer negli uffici italiani. Ogni settimana negli uffici tra i vari guasti che si registrano, ben tre sono provocato dall'ira dell'uomo. Altro che virus e pirati informatici, insomma. E così pc, ma anche stampanti, monitor, tastiere e mouse sono i primi a essere scaraventati a terra, presi a calci o «finiti» a pugni. Colpa dei messaggi incomprensibili che appaiono sugli schermi, delle connessioni che non funzionano, della quotidiana ribellione delle macchine nei confronti dell'uomo. E' quanto risulta da un'indagine promossa da Artel Software House, società specializzata nello sviluppo di sistemi gestionali per le piccole e medie imprese, su 487 imprenditori, dell'intero territorio nazionale, sul loro rapporto con l'informatica e i computer.
■ www.artelnet.it

Nomad Village

E' nato un nuovo sito-comunità dedicato alle tecnologie, ai gadget, alla telefonia e alle nuove frontiere high tech.
■ www.nomadvillage.com

Osservatorio Stampa Araba

Il conflitto che è aperto l'11 settembre con gli attentati negli Usa assegna un ruolo cruciale ai Paesi mediorientali. Per seguirne l'evoluzione, Televideo Rai ha aperto «L'osservatorio della stampa araba», una rassegna tratta dai siti Internet dei principali quotidiani della regione. Va in onda e in pagina tutti i lunedì al venerdì, nell'indice «Dal mondo», a pag.150.
■ www.televideo.rai.it

Finanza Online

Questo portale finanziario italiano ha appena vinto il premio del Sole 24 Ore: utile per essere continuamente aggiornati sull'andamento dei propri titoli, il sito si sviluppa attraverso aree di interesse: nella sezione community i visitatori hanno a disposizione chat e forum tematici molto frequentati. Tra i servizi maggiormente apprezzati, i segnali di «buy & sell» aggiornati quotidianamente dall'algoritmo di calcolo del sistema di trading.
■ www.finanzaonline.com

Ricercando.com

E' un'agenzia di ricerche per siti Internet, fondata da Vittorio Atzeni per le piccole e medie imprese, che promette un servizio a pagamento affidabile, veloce e personalizzato per la ricerca di informazioni in rete. Esegue attività di ricerca che per essere realizzate richiedono spesso tempo e risorse non disponibili.
■ www.ricercando.com

Clickar-MondoMotori

Clickar.it e MondoMotori.com hanno recentemente annunciato un'alleanza che crea il più grande polo italiano del mercato online dell'auto, costituito da un network di oltre 1.000 operatori di tutte le marche con uno stock di oltre 20.000 vetture. Per la prima volta in Italia, due portali dedicati all'automobile uniscono le loro forze con l'obiettivo di sviluppare in Internet non solo nuovi prodotti e servizi per i clienti finali ma anche nuovi modelli di distribuzione per gli operatori in modo da assicurare la più elevata qualità di beni e servizi con costi di realizzazione.
■ www.clickar.it e www.mondomotori.com

I 10 anni di Peacelink

La rete telematica Peacelink ha compiuto dieci anni: è nata ufficialmente il 3 ottobre 1991 a Taranto e da allora si occupa di informatica e telematica per una cultura della pace e della solidarietà.
■ www.peacelink.it

Tolerance.it

E' il nuovo sito sul tema della tolleranza indirizzato ai giovani e ai loro educatori, nato da un'idea di Umberto Eco, Furio Colombo e Jacques Le Goff, realizzato sotto l'egida dell'Academie Universelle des Cultures e proposto in Italia da Kataweb. Il progetto consiste nella stesura e nella pubblicazione in Internet di un Dizionario Interattivo sul tema della tolleranza, in tre versioni, italiana, francese e inglese, dal titolo Accettare la Diversità.
■ www.tolerance.it

La Centrale del Latte di Torino virtuale

Dalle stalle alla tavola scopri dove nasce il latte e segui tutte le tappe della sua lavorazione. Non solo: sul suo sito la Centrale del Latte di Torino offre una guida alla Salute, con tutti i segreti per un'alimentazione sana ed equilibrata a base di latte; e i consigli alle neo-mamme.
■ www.centralelatte.torino.it

CadCasa per progettare con Internet

Promette di farvi evitare programmi costosi e complicati per disegnare la vostra casa: basta collegarsi al sito per progettare gratuitamente sul Web in modo semplice. Il disegno può essere salvato nei formati letti dai programmi professionali o può essere trasmesso a un professionista per una consulenza.
■ www.cadcasa.it

ASSICURAZIONE AUTO GENIALLOYD:
SE VUOI AVERE DI PIÙ,
DEVI PAGARE DI MENO.

Con Genialloyd, l'assicurazione auto che ti fa risparmiare fino al 40% con un team di esperti sempre a tua disposizione.

Genialloyd è ideale per automobilisti che guidano in modo intelligente: meno incidenti da almeno tre anni.

Hai un preventivo gratuito al telefono e via Internet. Puoi averlo comodamente a casa tua in pochi minuti.

I più soddisfatti della propria assicurazione auto sono gli assicurati Genialloyd. Lo certifica l'Istituto di Ricerca Databank.

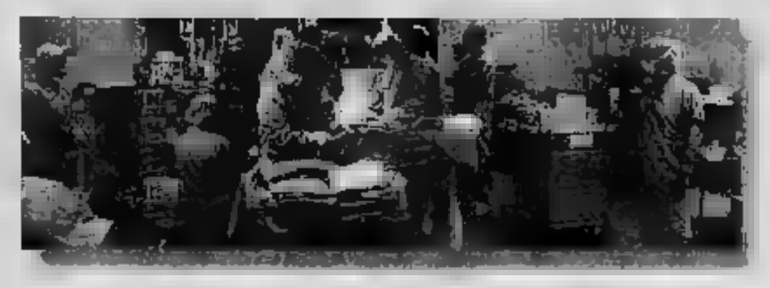
www.genialloyd.it
oppure 800-999-999

GeniaLLOYD
Intelligenza Assicurata

NUOVE REGOLE PER GLI AFFIDI INTERNAZIONALI E IL MINISTRO SIRCHIA SUI TRAPIANTI

SPESE [illegible] PER [illegible] BIMBI STRANIERI

Non più di dieci milioni di lire per adottare un bambino straniero. È questo il tetto massimo di spesa per gli aspiranti genitori indicato dalla Commissione per le adozioni internazionali che ha elaborato linee-guida dirette agli enti autorizzati. Per la Commissione - che ha inviato la bozza del documento ai 56 enti che operano in Italia - nella cifra massima di 10 milioni non rientrano le spese di viaggio e di soggiorno all'estero. Quando le linee-guida saranno approvate, l'importo sarà vincolante per gli enti così come tutte le altre indicazioni contenute nelle stesse linee-guida



«STOP ALLE SOSTITUZIONI, [illegible] ORGANI»

L'era dei trapianti di organi nei casi non terminali volge al termine: bisogna dare sempre un maggiore impulso tramite biotecnologie, alla riparazione delle interiora danneggiate. La pensa così Girolamo Sirchia, ministro della Salute, che è intervenuto al congresso della Società italiana di chirurgia, a Bologna. «La sostituzione degli organi tramite trapianto - ha detto il ministro - è arrivata a un punto focale. La strada futura è orientata alla prevenzione della cura terminale delle malattie tramite la riparazione con biotecnologie e bioricerche»

Pedofili in tv, il pm: processo ai direttori

Le immagini vennero trasmesse dai tg

Giacomo Galeazzi
ROMA

Immagini-choc: potrebbe finire in un'aula di giustizia la bufera provocata dal video pedofilo mandato in onda un anno fa dai telegiornali. Le immagini furono trasmesse da Tg1, Tg3, Tg Tmc e Tg5 il 27 settembre 2000.

Ieri il pm romano Nicola Maiorano ha chiesto il processo per i giornalisti e per i poliziotti accusati di aver passato alle televisioni gli spezzoni filmati, alla base di un'inchiesta sulla pedofilia della procura di Torre Annunziata. Richiesta di rinvio a giudizio per gli ex direttori del Tg1 e del Tg3, Gad Lerner e Nino Rizzo Nervo (per quell'episodio rassegnarono le dimissioni), per il direttore del Tg di Tmc Ivano Santovincenzo, per 9 cronisti (David Sassoli, Adriana Panitteri, Riccardo Chartroux, Rita Mattei e Silvia Resta) e tre poliziotti di Torre Annunziata, accusati di divulgazione di materiale pornografico. Archiviazione, invece, per il direttore e una giornalista del Tg5, Enrico Mentana e Annamaria Chiariello, perché le immagini erano «poco visibili e poco chiare». Non si procederà neppure nei confronti del pm di Torre Annunziata, Paolo Fortuna.

Il video incriminato fu trasmesso in prima serata, provocando scandalo e destando enorme [illegible]. In quelle scene, tratte da siti Internet finiti sotto inchiesta, si vedevano bambini messi in vendita. Per i direttori di testata il reato contestato è l'omissione di controllo, giornalisti e agenti rischiano la reclusione da 1 a 5 anni e una multa da 1 a 100 milioni. Per tutti è stata chiesta l'archiviazione del reato di rivelazione di segreti d'ufficio.

«Non spetta a me, in quanto parte in causa, commentare la decisione del pm - afferma Rizzo Nervo - prendo comunque atto che l'unica accusa rimasta in piedi, e sulla quale dovrà pronunciarsi il gip, è quella di omesso controllo. Personalmente vidi le immagini del servizio per la prima volta quando andò in onda e ero stato avvertito che il Tg3 ne era entrato in possesso. Quel pomeriggio una serie di riunioni di lavoro non mi consentirono di seguire il giornale. L'indagine interna decisa dall'allora direttore generale Pier Luigi Celli escluse qualsiasi mia responsabilità. Motivo per cui furono poi respinte le mie dimissioni». Oltre alla propria posizione, Nino Rizzo Nervo, oggi responsabile dell'informazione de La7, tiene a chiarire e difendere la posizione dei suoi ex redattori. «Sono certo - precisa - che le intenzioni dei giornalisti coinvolti fossero solo quelle di sottolineare con la crudezza delle immagini la denuncia di un fenomeno aberrante come la pedofilia. E trovo pertanto singolare l'ipotesi, nei loro confronti, di un reato come la divulgazione di materiale pornografico finalizzata all'adescamento».

Accanto, il direttore del Tg di Tmc, Ivano Santovincenzo

Da sinistra, Gad Lerner e Nino Rizzo Nervo

«La procura di Roma - accusa Marco Pannella - rinvia a giudizio giornalisti che avevano correttamente informato l'opinione pubblica. I direttori e i cronisti hanno fatto il loro mestiere, secondo l'obbligo di leale informazione, mostrando alla pubblica opinione le nefandezze di quei crimini». Secondo l'Ordine dei giornalisti la diffusione delle immagini dell'inchiesta sulla pedofilia è avvenuta nell'esercizio del diritto di cronaca e nulla aveva a che fare con lo sfruttamento sessuale dei minori. Le persone coinvolte, quindi, dovrebbero essere giudicate dalla magistratura ordinaria ma dagli Ordini regionali ai quali sono iscritte.

A favore della richiesta di rinvio a giudizio, invece, è il senatore Michele Bonatesta, vicepresidente della consulta per l'informazione di An e della commissione di Vigilanza sulla Rai. «Il paravento dell'esercizio del diritto di cronaca - osserva - non può coprire le responsabilità di chi aveva il dovere di controllare il contenuto di quelle immagini prima che fossero mandate in onda, e non lo ha fatto. E poi la legge parla chiaro. Ci sono gli elementi per un procedimento penale e non pare affatto infondata l'ipotesi di reato in base alla quale i giornalisti sono stati rinviati a giudizio».

I GENITORI CONTESTANO UN'INSEGNANTE DI LA SPEZIA

Musulmano in aula tolto il crocefisso

LA SPEZIA

Per favorire l'integrazione in classe un nuovo allievo musulmano la professoressa di lettere di una prima media ha staccato dalla parete il crocefisso; un gesto che ha provocato le proteste dei genitori degli altri ragazzi. È accaduto ieri nella scuola media Cervi, nel quartiere periferico Melara della Spezia. «Però accertamenti - ha detto il preside, Gabriella Tartarini, sommersa dalle telefonate di protesta dei genitori - è davvero l'insegnante si è comportata così ha sbagliato. Decisioni del genere spettano agli organi collegiali». La tolleranza - ha osservato - è importante, ma neppure è giusto che i cristiani debbano rinunciare alla propria identità».

La bufera è scoppiata quando in una prima della scuola media Cervi è arrivato il ragazzino musulmano, appartenente a una famiglia nomadi che si è accampata nella zona. È questa la ragione per cui il ragazzo si è presentato ieri per il primo giorno di scuola. Secondo quanto hanno riferito alcuni genitori dei 18 studenti della classe, l'insegnante di Lettere ha staccato dalla parete il crocefisso, spiegando che la tolleranza deve essere un valore guida nelle società multietniche. Tra i genitori anche un agente di polizia che, saputo dell'episodio, lo ha reso noto ai giornalisti. La protesta si è susseguita nel pomeriggio e sono giunte alla preside che, dopo del fatto, ha promesso di andare a fondo.

La storia ha fatto tornare alla mente un episodio di una paio di anni che suscitò clamore alla Spezia. Un bambino musulmano della scuola elementare di piazza Verdi si rifiutava di obbedire alla maestra perché gli insegnanti musulmani nel suo paese sono solo maschi. Il direttore della scuola fu costretto a incaricare un obiettore di coscienza di «tradurre» le disposizioni della maestra in modo che il bambino potesse obbedire.

Per l'ex ministro per la Solidarietà sociale, Livia Turco, il comportamento dell'insegnante è stato «eccessivo ma nasce da una giusta preoccupazione: l'insegnante si è resa conto di come rendere ospitale l'entrata in aula di uno studente ha acceduto perché non credo che questa debba andare a scapito della religione, della nostra cultura, delle nostre regole». Di parere diverso l'antropologa Ida Magli. Per l'insegnante «ha sbagliato. Primo perché non è lei la proprietaria degli oggetti della scuola; secondo, di solito sono le minoranze ad adattarsi alle maggioranze. Le proprio ritenuto di prendere qualche decisione avrebbe dovuto parlarne in riunione col preside».

[r. cri.]

Si è fatta in 3 per te!

Eliana Monti Giovani
fino a 35 anni
Tel. 011.518.5163

Eliana Monti Oro
dai 35 ai 55 anni
Tel. 011.506.98.17

Eliana Monti Argento
oltre i 55 anni
Tel. 011.560.45.11

Perchè *3 diverse sezioni? Per andare ancora più incontro alle esigenze di chi si rivolge a noi, nell'assoluta certezza di avere opportunità d'incontro solo con persone della fascia d'età desiderata, con le quali condividere interessi, desideri, aspettative.*

In cosa si differenzia il servizio? *Nella sezione giovani, ad esempio, le modalità di incontro sono meno formali, più spiritose, si ricorre ad internet o alla telefonia mobile. Le occasioni di incontro che organizziamo tengono conto di come amano divertirsi i giovani, meno serate di gala e più locali modaioli, frizzanti. Nella sezione intermedia lo spazio maggiore è riservato alle serate con cena e musica, talvolta dal vivo, in cui si può chiacchierare ma anche scatenarsi nelle danze. In questa sezione è maggiormente richiesto il nostro tramite per gli incontri, grande importanza alla privacy. In fine nella sezione terza età sono richiestissimi i pomeriggi danzanti e le gite in pullman. Quasi indispensabile il nostro apporto nell'organizzare il primo appuntamento. Una volta al mese poi, grande gala dove sono invitati tutti gli iscritti, a prescindere dalla fascia d'età, mentre una volta all'anno organizziamo una serata estesa a tutte le sedi d'italia, oltre 600 partecipanti!! Cena, musica, animazione e possibilità di pernottamento.*

Per informazioni più approfondite? *E' sufficiente contattare il numero telefonico della sezione a cui si è interessati, saremo felicissimi di rispondere ad ogni domanda.*

Via S. Secondo, 7 bis - Torino

Eliana Monti Giovani
Tel. 011.518.5163

PER LEI

Cod.1356 - Luigi 25enne, impiegato, alto 182, bruno, sportivo amante viaggi e vita all'aria aperta incontrerebbe ragazza carina e simpatica per relazione sentimentale e bella amicizia.

Cod.1467 - Alessandro, giovane architetto 33enne, educato, bella presenza, impegnato nel lavoro trascorrerebbe tempo di qualità con giovane di bell'aspetto, con interessi scopo amicizia eventuale convivenza.

Cod.1589 - Gianfranco 34enne [illegible] computer in proprio da 10 anni, presenza atletica, dinamico, vari interessi conoscerebbe ragazza femminile, interessante, con spirito per eventuale serio rapporto sentimentale.

Cod.1690 - Sandro veterinario 35enne, amante natura e trekking, archeologia, appassionato di fuoristrada, incontrerebbe sportiva, amante viaggi, carina, che condivida i suoi interessi per seria amicizia finalizzata a matrimonio.

Cod.1702 - Mauro 28enne, di bell'aspetto, appassionato di cinema, ama trascorrere il tempo libero con amici divertenti e fare gite al mare conoscerebbe dolce, attraente ragazza per amicizia ed eventuale convivenza.

Cod.1801 - Gianni 30enne, aspetto dinamico, brillante, addetto marketing di successo, amante sport, cerca ragazza solare; simpatica interessata seriamente a costruire un futuro insieme.

Cod.1903 - Francesca giovane 33enne, imprenditore, ambizioso, intraprendente, molto attiva e di personalità incontrerebbe scopo convivenza eventuale matrimonio ragazza molto femminile, aggraziata e dolce.

Cod.2478 - Giorgio 28enne, neolaureato bella presenza, ottimo impiego, buono, corretto, stabile, cerca ragazza semplice con valori tradizionali, sensibile motivato a costruire una famiglia.

Cod.2589 - Sergio 33enne ricercatore, colto , impegnato professionalmente, alto, aspetto dinamico, principi morali, educazione cattolica incontrerebbe per futuro matrimonio giovane carina seriamente motivata.

Cod.2690 - Marco 34enne impiegato bancario, brizzolato allegro e ottimista, viaggi desidererebbe incontrare per stabile unione finalizzato alla dinamica, attraente e dotata humor.

PER LUI

Cod.1234 - Eriko studentesso universitario 23enne capelli mossi biondi, snello conoscerebbe ragazza interessante per simpatica e duratura amicizia.

Cod.1345 - Bella 30enne, impiegata ospedaliera, separata senza figli desiderosa di costruire uno stabile futuro cerco giovane, sincero, fedele per ricominciare ad amare.

Cod.1456 - Adriana parrucchiera nubile, 24enne, molto carina, allegra incontrerebbe ragazzo educato, buono che ami uscire con gli amici e divertirsi, per condividere progetti di futuro stabile unione.

Cod.1567 - insegnante lingue 28enne, dolce, romantica amante della buona lettura conoscerebbe anche separato, stabile, responsabile, con valori tradizionali condividere futuri progetti matrimoniali.

Cod.1678 - centralinista 26enne, voce dolcissima, attraente simpatico, dialogo, appassionata telematica cerco ragazzo brillante amante rapporti umani per costruttiva e duratura amicizia.

Cod.1789 - Emanuela, bionda, commessa libreria, 29enne, bellissimo sorriso, amante cinema trerebbe giovane pari interessi, positivo, desideroso di condividere bei momenti, bella amicizia ed eventuale futura convivenza.

Cod.1891 - Roberta 34enne medico dentista, femminile, molto curata, bella personalità, spi dell'umorismo cerco giovane brillante, dinamico ad finalizzato al matrimonio.

Cod.1923 - Laura 25enne, commessa in panificio, aspetto mediterraneo, bellissimo carattere solare, musica, conoscerebbe ragazzo lavoratore onesto, fedele, con cui passare piacevoli in compagnia di amici ed eventualmente fare seri progetti di convivenza.

Cod.2012 - Antonella 33enne imprenditrice, dinamica, sportiva, ottimista, incontrerebbe uomo, maturo, brillante max 50enne capace di farla battere iniziare un serio rapporto futuro.

Cod.2340 - Cristina 34enne, insegnante di disegno, molto femminile, dolce, amante sport all'aria aperta incontrerebbe persona 50enne amante anche serate in compagnia, divertente, originale per possibile convivenza anche separato.

Eliana Monti Oro
Tel. 011.506.98.17

PER LEI

Cod.2791 - [illegible], neodirigente azienda, 35enne, laureata, brillante, amante del dialogo, ricco di interessi incontrerebbe giovane signora di buona cultura, bella presenza per condividere progetti matrimoniali.

Cod.2945 - Andrea 53 enne, cardiologo, divorziato senza figli, brizzolato, distinto, ottimo carattere cerca bella signora, mabile, con interessi, attiva per ricostruire futuro insieme.

Cod.2956 - Giacomo 54enne, romagnolo, vedovo, imprenditore di successo, amante antiquariato, teatro e lirico verdiano incontrerebbe bionda signora, solare ed elegante che condivida i suoi interessi per uno eventuale.

Cod.3056 - Luca 45enne, responsabile marketing, divorziato senza figli, bruno, alto 178, amante tennis, vela, molto dinamico e attivo conoscerebbe per ricostruire futuro insieme propositivo, ottimista.

Cod.3158 - Dina, promotore finanziario, 40enne, amante buona lettura, teatro, poesia, appassionata di sci e sport invernali stanca rapporti inconcludenti conoscerebbe per eventuale convivenza compagno non sconfitto.

Cod.3257 - Riccardo 48enne, chimico industriale, vedovo senza figli, equilibrato, posizionato, sale e pepe, occhi neri, impostorebbe, per eventuale matrimonio, amichevole signora femminile e responsabile.

Cod.3378 - Carlo 50enne, affermato commerciante settore moda, divorziato, alto 180, molto attivo e ricco di interessi cerca una signora che gli faccia ancora battere il cuore e che lo faccia innamorare per progettare con lei eventuale convivenza.

Cod.3489 - Edoardo, 37enne, affermato ingegnere aeronautico, ormai stabilmente residente, dinamico, amante natura ed equitazione incontrerebbe per costruire una famiglia dolce ed accattivante giovane signora.

Cod.3579 - Bruno, avvocato 49enne, studio professionale, fisico proporzionato, buon carattere, amante del dialogo e della vita di coppia cerca signora di classe, verve e simpatia per impostare serio rapporto futuro insieme.

Cod.3691 - Lorenzo, stimato proprietario di ristorante, 45enne, brillante, estroverso, divertente, ottimo conversatore, esperto sommelier incontrerebbe compagna capace di farlo sorridere ancora per condividere futuro.

PER LUI

Cod.2345 - Marina 38enne assicuratrice, divorziata figli,molto vivace, allegra, dinamica con forte emozioni da un di cui stabile, simpatico per una eventuale convivenza.

Cod.2456 - Grazia addetta reception 37enne lunghi capelli rossi, profondi occhi verdi, nubile stanca di rapporti inconcludenti incontrerebbe uomo veramente interessato a costruire un futuro con lei.

Cod.2567 - Alessio 43enne bellissimo, ex indossatrice ora commerciante di abbigliamento, incontrerebbe, brillante, intraprendente di buon carattere per me sentimentale stabile e sincero.

Cod.2678 - Giusy 39enne, statista, amante della famiglia e dei valori tradizionali conoscerebbe persona di buon carattere con principi, onesta e sincera anche con figli.

Cod.2789 - Ornella 37enne nubile, impiego statale, indipendente, molto carino e dolce amante della natura e degli animali conoscerebbe stabile, simpatico cui condividere belle passeggiate all'aria aperta per una approfondita amicizia ed eventuale convivenza.

Cod.2890 - Luisa 41enne, capelli biondi, espressione dolcissima, diplomata, nubile, dipendente studio notarile vorrebbe incontrare persona veramente motivata a costruire una famiglia stabile.

Cod.2901 - Bella signora, 43enne, commerciante, senso dello humor, amante dialogo, cinema e teatro incontrerebbe distinto, educato con il quale condividere bei momenti per il nostro futuro.

Cod.2913 - Angela disegnatrice di modo, 42enne, dai modi accattivanti, allegra e solare cerca persona max 60enne, anche con figli, capace di farla sorridere per condividere momenti felici e pensare ad una eventuale convivenza.

Cod.2935 - attraente 50enne, bruna, vedova da 10 anni, giovanile, dinamica, amante mare e ballo, che vorrebbe innamorarsi ancora, incontrerebbe signore con interessi per uscite convivenza.

Cod.2946 - divorziato senza figli 55enne, di bell'aspetto, amante della casa e della famiglia, dolce e molto attivo incontrerebbe distinto signore intenzionato seriamente a costruire un rapporto duraturo.

Vieni anche tu al Gran Galà del 9 novembre! In abito sera

Eliana Monti Argento
Tel. 011.560.45.11

PER LEI

Cod.1112 - Affermato d'affari, 56enne, stabile e intraprendente, conoscerebbe fedele compagna, max 55enne, amante della natura e del mare, scopo matrimonio.

Cod.3453 - Vedovo 70enne, finanziariamente stabile, senza figli, incontrerebbe dolce signora per condividere vita serena e spensierata.

Cod.2761 - Massimiliano, dirigente stabilimento 59enne, appassionato del e montagna, incontrerebbe signora disposta a viaggiare e seriamente intenzionata a costruire solido rapporto sentimentale.

Cod.1342 - Medico 63enne, esuberante ed estroverso, amante degli animali, cerca compagna max 60enne, seria ed onesta, carina e dinamica, scopo matrimonio.

Cod.2598 - Signore 69enne, laureato e ben posizionato, cerca donna max 67enne, altruista e sensibile, del cinema, scopo matrimonio.

Cod.4123 - Stimato proprietario negozio mobili 65enne, amante delle cose belle, incontrerebbe compagno premurosa disposta a condividere stessi interessi e ad instaurare tenero rapporto d'amore.

Cod.2009 - Marco 58enne, di bell'aspetto e dal fisico atletico, finanziariamente stabile, cerca compagna sportiva e dinamica, esuberante e simpatica per futura vita insieme.

Cod.3090 - Architetto 64enne, stabile e responsabile, cerca donna max 60enne, elegante e amante degli animali, scopo convivenza e probabile matrimonio.

Cod.4531 - Single di 56, libero da legami sentimentali, laureato, conoscerebbe bella signora max 50 anni, amante dei viaggi e dell'avventura, matrimonio.

Cod.2675 - Commercialista 64enne, giovial e amante della compagnia, sportivo e dinamico, cerca bella signora amante della vela e dello sci, scopo matrimonio.

PER LUI

Cod.2956 - Valentina elegante signora 56enne, vedova senza figli, amante passeggiate in montagna e cucina delle valli, indipendente economicamente conoscerebbe per bella amicizia finalizzata a convivenza persona dinamica che condivido i suoi interessi.

Cod.2968 - Lorenza signora torinese 57enne, molto dolce, di ottimo aspetto, molto giovanile, amante del ballo e della buona compagnia incontrerebbe educato, attivo, di bei modi, per solida amicizia e progetti futuri.

Cod.2971 - Teresina simpaticissima signora 60enne, ancora molto piacevole, occhi verdi, tanto ancora da dare incontrerebbe signore distinto, allegro amante del dialogo passeggiate per condividere tempo libero con bella amicizia ed se opportuna, convivenza.

Cod.2984 - Maria Teresa vedova 61enne ex-insegnante, condividerebbe amicizia costruttiva con persona con interessi culturali amante della lettura lei per eventuale convivenza.

Cod.2996 - Elena elegante, longilinea signora 58enne, castana, consulente, libera sentimentalmente incontrerebbe uomo anche separato con figli, ancora attivo, molto dinamico amante mare per condividere futuro con stabile rapporto.

Cod.3011 - Infermiera 62enne, molto femminile e curata, comprensiva, premurosa, gentile conoscerebbe per serio rapporto affettivo ad eventuale convivenza compagno educato, sincero e leale.

Cod.3123 - Pensionata 59enne, buona, romantica e ben proporzionata, con casa al mare e a Torino, incontrerebbe per duratura e costruttivo amicizia signore che condivida i suoi interessi e colori con simpatia le sue giornate future.

Cod.3234 - Domenico consulente del lavoro, 60enne, amante montagna, elegante, indipendente, colto, distinto anche figli che sia realmente intenzionato a costruir stabile

Cod.3345 - Marilena sarta 63enne, amante valori tradizionali e buona cucina, vedova da 10 anni, cerca mi convivere e trascorrere tempo libero in armonia e serenità.

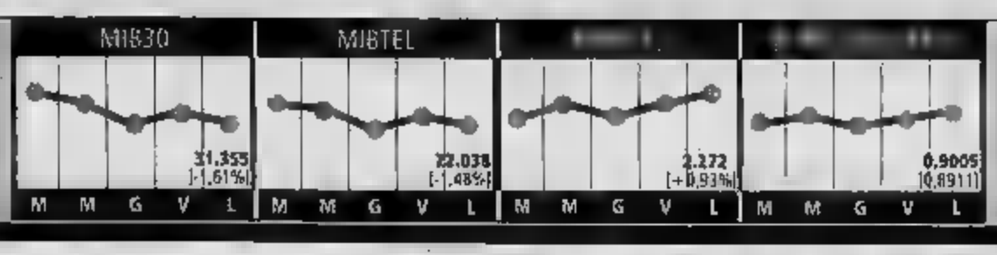
Cod.3456 - Giovanna 60enne divorziato, attivo di gradevole aspetto che ama i viaggi e frequentare amici conoscerebbe signora amante della vita coppia per iniziare uno amicizia finalizzata a convivenza.

WAITING CONNECTION
Atlanet
www.atlanet.it

Portale ADSL
LA CORSIA PREFERENZIALE [redacted]
LA VOSTRA ATTIVITÀ IN INTERNET
ALLA PIÙ ALTA VELOCITÀ POSSIBILE.
Linea Diretta Business
800 130 300
www.atlanet.it

L' Acea non correrà per Eurogen

L'Acea esce dalla corsa per Eurogen, la seconda genco dell'Enel ad essere ceduta sul mercato. «La decisione - dice un comunicato - è maturata per il persistere del vincolo del [redacted] posto dal decreto Visco alle Imprese pubbliche locali, [redacted] il quale Acea ha presentato ricorso e per le opportunità derivanti dal decreto sblocca-centrali e l'incremento dell'import annunciato dal Governo».



Liffe dice sì all'offerta Euronext

Il 51% degli azionisti del Liffe, il mercato dei derivati e dei future, ha già detto sì all'offerta da 18,25 sterline per azione presentata da Euronext. Lo ha detto il presidente del Liffe, Williamson, aggiungendo che i vertici della società non prevedono ci saranno rilanci da parte [redacted] altri candidati. Per il Liffe si [redacted] fatti avanti anche l'Lse londinese e, secondo voci non confermate, [redacted] Deutsche Boerse.

SOTTO ACCUSA GLI SGRAVI DECISI NEL '98 PER AGEVOLARE LE FUSIONI

Monti boccia l'Italia sugli aiuti alle banche: «Dovranno restituirli»

Ora nelle casse pubbliche potrebbero tornare 1,5-2 mila miliardi
L'Abi annuncia battaglia: ogni azione possibile contro la decisione

Il commissario europeo alla Concorrenza Mario Monti (sulla destra) assieme al presidente Romano Prodi

Mario Sensini
ROMA

La Commissione Europea è orientata a bocciare gli sgravi fiscali previsti dalla Legge Ciampi del '98 per agevolare le fusioni nella «foresta pietrificata», come la chiamava l'allora presidente del Consiglio, Giuliano Amato. Quella spinta ha funzionato, ma oggi, secondo attendibili fonti governative, le banche italiane potrebbero dover restituire allo Stato tra i 1.500 e i 2 miliardi di lire. A tanto ammontano infatti gli sconti fiscali concessi alle banche nel biennio '98-2000 che il commissario antitrust europeo, Mario Monti, ha bollato ieri come «aiuti di stato» distorsivi della concorrenza e quindi illegittimi, riservandosi di studiare meglio le agevolazioni concesse dalla stessa legge alle Fondazioni per favorire la dismissione delle proprie partecipazioni bancarie. Ma c'è di più, perché la bocciatura della Legge Ciampi potrebbe tradursi per alcuni istituti di credito in [redacted] vero e proprio "buco" nei conti. Nonostante l'incertezza indotta dall'apertura dell'indagine di Bruxelles, alcune banche, tra cui quelle del Gruppo Banca Intesa, non hanno effettuato alcun accantonamento prudenziale in bilancio a fronte delle agevolazioni fiscali incassate.

«Al termine della procedura d'indagine sulle misure fiscali a favore delle banche, i servizi della Commissione europea sono giunti alla conclusione che gli aiuti non sono compatibili con le regole del Trattato Ue in materia di aiuti di Stato. Proporrò perciò alla Commissione di adottare in una delle prossime riunioni una decisione negativa» ha detto ieri il commissario europeo per la concorrenza, Mario Monti. «In un contesto di crescente integrazione comunitaria, le misure italiane attribuiscono in maniera discriminatoria un vantaggio competitivo alle banche che partecipano alle operazioni agevolate. La decisione negati- [redacted] sull'aiuto - ha precisato Monti - comporterà il recupero da parte dello Stato delle somme non versate dalle banche a titolo di esenzione fiscale». La procedura formale di inchiesta era stata aperta dalla Ue nell'ottobre dell'anno [redacted], ma già dal mese di aprile, dopo le prime richieste di informazione da parte [redacted] Bruxelles, il Tesoro aveva sospeso le agevolazioni per le fusioni. Almeno [redacted] terzo dei potenziali benefici fiscali calcolati dalla Ue in 5.400 miliardi per il periodo '98-2004, è stato però effettivamente concesso agli istituti di credito.

Che ora dovranno, loro malgrado, restituire i fondi incassati grazie a una legge dello Stato. «Dispiace che la Commissione sia orientata ad assumere una decisione negativa su una legge che è stata votata a larghissima maggioranza dal Parlamento per catalizzare il processo di aggregazione e di modernizzazione di tutto il settore bancario, al fine [redacted] allineario agli standard europei. Il processo [redacted] consolidamento che ne [redacted] risultato è stato rimarchevole e ha già dato benefici a tutto il paese. Il giudizio negativo preannunciato tocca una legge dello Stato, ma non il comportamento delle singole banche che, anzi, ora rischiano di subire l'ingiusta penalizzazione di aver confidato nella legge» ha sostenuto l'Associazione Bancaria Italiana in una nota.

«Il settore bancario è certo che il Governo assumerà tutte le iniziative necessarie per contrastare la preannunciata decisione», ha aggiunto l'Abi, sottolineando che «secondo le indicazioni delle autorità, le banche hanno già illustrato nei bilanci 2000, i possibili effetti dell'iniziativa della Commissione». Su invito della Consob, tutte le banche che hanno beneficiato degli sgravi della legge Ciampi (tassazione ad aliquota ridotta del 12,5% sugli utili destinati a una riserva speciale) avevano illustrato nei propri bilanci l'impatto delle agevolazioni messe in causa dalla Ue. Non tutte, però, si sono comportate nello stesso modo nella stesura dei conti economici.

Il SanPaolo, che ha ottenuto sgravi per 300 miliardi di lire nel '99 e nel 2000 per le fusioni con l'Imi e il Banco di Napoli, ha deciso di rinunciare a rimpinguare gli utili preferendo accantonare l'importo nel fondo imposte. Altrettanto hanno fatto il Monte dei Paschi di Siena, per circa 100 miliardi, e Unicredito, per cir- [redacted] miliardi di lire. Nessun accantonamento prudenziale, invece, è stato fatto dagli amministratori delle banche del gruppo Banca Intesa nei bilanci '99 e 2000.

Petrolio, per ora niente tagli

Russia e Messico resistono all'Opec
In Italia benzina meno cara di 20 lire

ROMA

Ancora [redacted] accordo sul taglio nell'estrazione del petrolio per fermare la caduta dei prezzi del greggio. Ieri a Vienna si è tenuto un vertice tra rappresentanti dell'Opec e degli altri paesi produttori di «oro nero». Davvero pochi i passi avanti. Per ora le due parti non sono riuscite ad andare oltre «il giudizio comune sull'attuale situazione [redacted] mercati petroliferi internazionali». Ma di [redacted] concreto neanche l'ombra. L'obiettivo è cercare di mantenere i valori alti, possibilmente sopra i 22 dollari al barile (159 litri) con [redacted] tendenza verso i 25. Ma anche all'interno della stessa Opec non sembra esserci un fronte comune. Fino ad ora [redacted] indicata solo la strada: ridurre la produzione complessivamente tra i 750 mila e il milione di barili [redacted] giorno, entro il 14 novembre quando, sempre nella capitale austriaca, si riuniranno i ministri del petrolio. Le resistenze comunque [redacted] no ancora forti. In particolare Russia e Messico (all'incontro c'erano anche inviati di Norvegia, Egitto Kazakistan e Angola) [redacted] vedono di buon occhio un rallentamento dell'attività dei pozzi. Ieri notte il presidente messicano Vincente Fox, dopo una richiesta esplicita del capo [redacted] stato venezuelano Hugo Chavez, ha ribadito che [redacted] suo paese non ridurrà [redacted] produzione. Ha preferito prendere ancora tempo, mettendo il piede in due scarpe: «Non vogliamo prezzi [redacted] che debilitino economie [redacted] processi di sviluppo, ma non vogliamo nemmeno prezzi bassi che ci lascino senza gli introiti a cui hanno diritto i paesi produttori».

L'Opec, che detiene [redacted] 11 paesi il 40% della produzione mondiale, vuole invece un impegno che vada al di fuori anche della sua organizzazione. Gli ultimi dati indicano che la caduta, dopo gli attentati dell'11 settembre, non sembra arrestarsi: al Brent [redacted] Londra la media dell'ultima settimana è stata di 19,19 dollari al barile contro i 19, 31 [redacted] sette giorni prima. In discesa anche i valori sul mercato statunitense. Ieri però, in concomitanza con la riunione di Vienna, sui principali mercati si è assistito ad una lieve ripresa: 40 cent a Londra (21,42 dollari al barile) e 37 negli Usa (22,40 dollari). Nei prossimi giorni il ministro saudita Ali Al-Naimi andrà a Mosca per cercare di ammorbidire le posizioni della Russia, dopo che Putin aveva fatto sapere di [redacted]ere pronto a coprire la domanda che rimarrà insoddisfatta.

Intanto Agip e Ip hanno abbattuto di altre 20 lire il prezzo della benzina nei distributori. A partire da oggi, un litro sulle reti delle due compagnie costerà quindi 1.940 lire. In calo anche il gasolio, il cui costo è ridotto di 10 lire, a 1.655 lire al litro, mentre [redacted] invariato il gpl, a 980 lire. [f.mon.]

PER L'ECONOMISTA AMERICANO GLI ATTACCHI TERRORISTICI HANNO [redacted] UNA CRISI CHE ERA GIA' COMINCIATA DA TEMPO

«Vedo l'euro a 75 centesimi»

Allen Sinai: in Europa il rischio recessione è alto

L'economista americano Allen Sinai

intervista
Paolo Passarini

corrispondente da LONDRA

LA guerra approfondisce una [redacted] piuttosto significativa che era già in atto ben prima dell'attacco terroristico dell'11 settembre». Per Allen Sinai, presidente e capo economista della «Primark Decision Economics», i dati dimostrano che molto probabilmente la recessione americana [redacted] già iniziata in giugno, in Giappone come in parecchi altri paesi asiatici, in Canada e in Messico. «L'evento terroristico e il suo seguito - afferma - approfondiranno e prolungheranno la [redacted] americana e manderà onde in tutto il mondo attraverso [redacted] contrazione in turismo, commercio e finanza, che a sua volta approfondirà, estenderà e prolungherà [redacted] recessione economica globale».

E l'Europa?

«Le economie dell'eurozona, soprattutto le maggiori, [redacted] Francia, Germania [redacted] Italia, stavano già rallentando prima dell'11 settembre, ma non erano [redacted] ancora in recessione. Adesso [redacted] il rischio di recessione per l'Europa è molto alto, a cominciare da paesi esportatori come Francia e Italia. Ma presto anche la Germania può andare in recessione. Naturalmente molto dipenderà dalla risposta americana e dalla risposta europea. Ma, complessivamente, direi che la previsione è peggiore per l'Europa che per gli Stati Uniti. La recessione può durare di più nel vecchio continente, perché in genere la risposta europea è più lenta.

La risposta americana in cosa consiste?

«Devo ammettere che, per quanto [redacted] situazione sia complessa, mi sempre molto positiva. Sul piano politico-militare è stata molto netta, tipi[redacted] [redacted] alla Bush, o di qua o di là. Buona preparazione della coalizione; buona condotta della prima [redacted] della campagna e ora la seconda fase. Si può essere d'accordo o no, ma non c'è nulla di indistinto o ambiguo. Questo può avere un effet- [redacted] positivo anche sull'economia».

E' importante però anche la risposta economica.

«Qui, paradossalmente, la situazione appare più complessa. [redacted] è deciso di tenere bassi i tassi di interesse. Questo può avere un effetto sui consumatori e, in generale, sulla lunga distanza. Ma non farà cambiare atteggiamento adesso [redacted] mondo degli affari, che è all'origine della [redacted] Secondo, sarà necessaria, per la guerra, una spesa robusta di danaro pubblico, dai 70 ai 100 miliardi di dollari. Questo «keynesismo» di tipo tradizionale è obbligato nella situazione attuale. [redacted] breve termine, la spesa governativa potrà anche avere un effetto positivo, perché non intacchi troppo il deficit. Certo, nel lungo periodo, sappiamo trattarsi di [redacted] improduttive, ma, come dicevo, in questo caso sono obbligate. Detto tutto questo, resta ancora un buon margine per tagli fiscali che possono funzionare da stimolo. Entro il prossimo anno, i tagli potranno andare dai 55 agli 80 miliardi di dollari. Allora, mettendo insieme questi elementi (bassi tassi, spesa pubblica, tagli fiscali), abbiamo [redacted] risposta [redacted] richiederà [redacted] po' di tempo per produrre una ripresa, che comunque arriverà alla fine del prossimo anno, o, al più tardi, certamente nel 2003».

Torniamo in Europa.

«L'Europa, [redacted] innanzitutto la sua autorità monetaria, è culturalmente schiava di un obiettivo: abbattere l'inflazione. Quando l'inflazione non c'era, non abbassava i tassi. Anche adesso la previsioni sull'inflazione sono basse (2%), [redacted] la Bce tarda a reagire. E anche l'idea di stimolare l'economia con tagli fiscali viene discussa troppo timidamente. Per questo penso che in Europa la recessione arriva in ritardo, ma rischia di [redacted] più grave e durare di più».

In questo quadro come vede il futuro dell'Euro?

«Penso che l'Euro soffrirà parecchio per questa situazione. Nello [redacted] peggiore, ma non impossibile, potrebbe scendere addirittura a una quotazione di 75 contro il dollaro. E, se questo avvenisse, potrebbe anche [redacted] entro pochi mesi».

Dall'analisi della situazione concreta passiamo adesso alla teoria. Cosa intende lei per «keynesismo rivisitato»?

«C'è un'idea del keynesismo, legata all'esperienza degli Anni 30, come spesa pubblica per pompare l'economia. Sappiamo per esperienza che queste politiche, al di là di qualche beneficio momentaneo, produ- [redacted] sul lungo periodo costi indesiderati, inefficienze, sprechi [redacted] uso improduttivo delle risorse, per non parlare del gonfiamento del deficit pubblico. Ma il «keynesismo», inteso come insieme di politiche economiche volte a stimolare l'economia, contempla qualcosa di più della spesa pubblica. Per esempio, le riduzioni fiscali, soprattutto quelle che incentivano [redacted] e formazione, oltre che i risparmi, possono provvedere uno stimolo dalla parte della domanda, [redacted] anche aiutare l'offerta [redacted] un aumento di produttività. In conclusione, il «keynesismo rivisitato» nell'attuale contesto globale significa tre cose: una riduzione delle tasse per individui [redacted] imprese nelle maggiori [redacted]e; l'applicazione, dove possibile, di stimoli fiscali [redacted] attraverso la riduzione delle tasse che l'aumento della spesa pubblica; l'accettazione del principio in base al quale i deficit pubblici debbono rimanere bassi».

«L'economia europea è in condizioni peggiori rispetto agli Stati Uniti»

«Gli sconti fiscali Usa daranno una spinta alla domanda interna»

Art Day
L'arte al plurale nella Collezione BCS D'Arcy
GAM
5 ottobre - 5 novembre 2001

IERI L'ASSEMBLEA. IL CONSIGLIO APPROVA LA TRIMESTRALE COL RISULTATO ANTE IMPOSTE IN AUMENTO E LA GESTIONE ORDINARIA IN CALO

Mediobanca batte la crisi

Maranghi: nessun concerto con la Sai

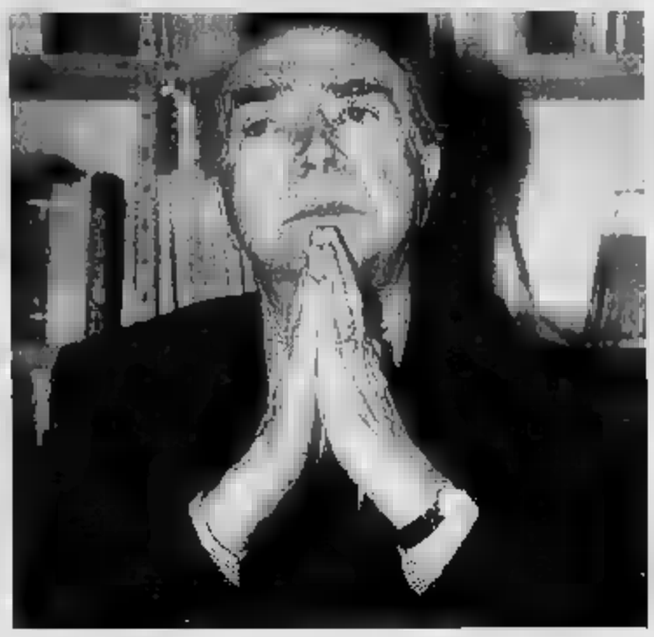
MILANO

Achille Maramotti e Jonella Ligresti sono, da ieri, in plancia di comando di Mediobanca. Li ha nominati - per il prossimo triennio (il loro mandato scadrà con l'approvazione del bilancio al 30 giugno 2004) - l'assemblea che ha rinnovato la parte in scadenza del consiglio di amministrazione: accanto a loro sono stati confermati Cesare Geronzi e Gianfranco Gutty. I soci hanno approvato a larghissima maggioranza il bilancio 2000/ 2001, chiuso con un utile netto di 202,88 miliardi che consente la distribuzione di un dividendo unitario di 500 lire in pagamento dal 22 novembre.

Il consiglio di amministrazione, riunito prima dell'avvio dell'assemblea sotto la presidenza di Francesco Cingano, ha esaminato l'andamento del trimestre chiuso al 30 settembre (per Mediobanca, il primo del nuovo esercizio) chiuso con un risultato consolidato ante imposte di 347,9 milioni di euro contro i 175,3 milioni del corrispondente periodo dell'anno precedente. La gestione ordinaria chiude con un risultato lordo di 77,3 milioni di euro, in diminuzione di 15,7 milioni di euro per la riduzione delle commissioni legata all'andamento dei mercati, solo in parte compensato dalla crescita del margine d'interesse (che, peraltro, scontava una riduzione di 6,6 milioni di euro dei dividendi). La gestione straordinaria, invece, beneficia per 500 milioni di plusvalenza realizzata con la cessione della partecipazione Montedison (426,6 milioni di euro, tassata al 19%). Al 30 settembre i mezzi di provvista ammontano a 19,647 miliardi di euro (+1,5%), i finanziamenti e le anticipazioni a 16,263 miliardi di euro (-4,3%), gli investimenti in partecipazioni a 3,103 miliardi di euro (-6,9%). Il patrimonio netto del gruppo è di 4,469 milioni di euro senza tener conto del risultato di periodo e delle plusvalenze nette sul portafoglio titoli d'investimento pari (alle quotazioni di venerdì scorso) a 3,145 miliardi di euro. Il risultato ante imposte della Cairo è di 336,7 milioni di euro (contro i 151 milioni del 30 settembre 2000). «La previsione di incremento su base annua del margine di interesse - si legge nella relazione trimestrale - non è sostanzialmente modificata dall'attuale quadro congiunturale».

ALLA POPOLARE DI LODI E ALLA ANTONVENETA IL 5% DI HOPA

BRESCIA. La Banca Popolare di Lodi e la Antonveneta hanno incrementato fino al 5% la loro quota in Hopa, la finanziaria che fa capo ad Emilio Gnutti e a una serie di industriali e finanzieri bresciani. E' la conseguenza dell'aumento di capitale deliberato dagli azionisti di Hopa. Anche Monte Paschi di Siena e Unipol hanno reso noto il loro incremento di quota al 5% nel capitale di Hopa. «A fine anno distribuiremo un dividendo di 500 lire - ha spiegato Emilio Gnutti ai riuniti in assemblea ordinaria e straordinaria - riteniamo che sia un dividendo assolutamente soddisfacente». A margine dell'assemblea, Gnutti ha poi confermato che Roberto Colaninno (ex presidente di Telecom) «rimane socio e consigliere di Fingruppo», la finanziaria che controlla il 24% di Hopa dopo l'aumento di capitale. Gnutti ha poi informato che nel consiglio di amministrazione di Hopa ci sono stati due nuovi ingressi: si tratta di Giuseppe Lucchini (figlio di Luigi) in qualità di vice presidente, e di Giovanni Consorte, nel ruolo di vice presidente vicario. Sempre a margine dell'assemblea il finanziere bresciano ha poi negato, in risposta a quanto riportato da un settimanale economico, di aver ceduto la Pineider.



Francesco Cingano

L'incontro con gli azionisti fornisce, all'amministratore delegato Vincenzo Maranghi, l'occasione misurare la redditività dell'istituto rispetto ai concorrenti e per valutare l'andamento del titolo in Borsa. Il titolo Mediobanca, negli ultimi 30 mesi, si è apprezzato del 62% a fronte di una crescita del 41% del Mib30 e Mibtel; è andato, dunque, meglio del mercato. Quanto ai raffronti con i competitor, nel trimestre luglio/ settembre di media, la miglior concorrenza ha ridotto il risultato operativo del 37% (con punte del 50%) mentre la riduzione per Mediobanca è stata solo del 17%; sui nove mesi i ricavi operativi di Mediobanca hanno subito una limatura dell'1,5% mentre quelli della media della concorrenza un taglio dell'11% e, se il risultato lordo della banca d'affari milanese ha registrato una contrazione del 6,5% quello dei concorrenti è diminuito del 27,6% (con punte del 42%). Infine, mentre i competitor hanno varato drastiche decurtazioni d'organico l'istituto di piazzetta Cuccia lo ha aumentato del 10%.

Il botta e risposta tra management e piccoli azionisti - uno dei quali (il Cardillo, munito di due azioni) ha proposto l'azione di responsabilità contro Maranghi, massa ai voti e respinta - è servito per passare in rassegna ragioni e destini delle partecipazioni. E' appreso, così, che la partecipazione di Mediobanca nella Fiat «è di carattere permanente», mentre è destinata a restare tale solo nel medio periodo quella acquisita in Finmeccanica «per accompagnare la razionalizzazione del gruppo». La crescita di Mediobanca in Commerzbank dall'1,15% all'1,58% rispecchia l'eccellenza dei rapporti con la banca tedesca». Sulla partecipazione in Olivetti - 163 milioni di azioni in carico ad un prezzo di carico di 3.808 lire - l'istituto registra una minusvalenza di 198 miliardi di lire. Sulla vexata quaestio della Fondiaria, Maranghi ha fatto sapere che «avendo ottenuto l'accesso agli atti della Consob, Mediobanca «ha inoltrato una circostanziata memoria volta a dimostrare l'inesistenza del presunto concerto con l'istituto e la Sai». Infine è appreso che, nell'ambito del piano industriale «in via di definizione» la banca d'affari studia un percorso di internazionalizzazione: per il momento misterioso. **[f. pod.]**

DOW JONES -2,85% NASDAQ -3,92% . LUNEDI' GRIGIO IN EUROPA MILANO: -1,48%. CROLLA L'ARGENTINA

Borse in calo sulla scia di Wall Street

Vanni Cornero

ROMA

Lunedì grigio nelle piazze europee, tutte le borse hanno aperto la nuova settimana di contrattazioni in negativo. A pesare sui risultati sono stati soprattutto i tagli alle stime sui risultati del Banco Santander per il 2001 e le dichiarazioni dell'amministratore delegato di Axa sul possibile effetto negativo dell'andamento del mercato sulla crescita della compagnia. In Italia è anche fatto sentire l'«effetto Monti», dopo l'annuncio dell'intenzione del Commissario europeo alla concorrenza di bocciare come aiuti di Stato le agevolazioni fiscali previste dalla legge Finanziaria '99 a favore delle operazioni di riassetto del settore bancario. E sulla giornata, già condizionata in apertura dalla chiusura in calo delle piazze asiatiche, ha pesato l'andamento di Wall Street, che è presa una pausa dopo i recenti rialzi in attesa dei dati macroeconomici attesi in settimana (fiducia dei consumatori, Pil del terzo trimestre, disoccupazione in ottobre) e dove il Dow Jones ha anche scontato il -6,52% accusato da Boeing all'annuncio che una maxicommessa da 200 miliardi di dollari della Difesa Usa è stata assegnata alla rivale Lockheed Martin. In chiusura l'indice dei principali titoli industriali Usa ha ceduto a -2,85% e il Nasdaq a -3,92%.

Nel panorama negativo delle piazze europee Milano è quella che se l'è cavata meglio, con il Mibtel in negativo dell'1,48 e il Mib dell'1,51 per cento, mentre il Numtel ha addirittura chiuso in rialzo dello 0,93.

Parigi ha perso il -2,13%: le flessioni più pesanti hanno riguardato Lvmh, Thomson Multimedia, Cap Gemini e France Telecom. Londra ha chiuso a -1,98%, soprattutto a causa di Logica, Hsbc e Bank of Scotland, ma le vendite hanno coinvolto anche telefonici, petroliferi e il gestore aeroportuale Baa. Francoforte, scesa del 3,03%, lega le perdite ai gruppi automobilistici Volkswagen e DaimlerChrysler, a Epcos, Deustche Telekom, Allianz e Deutsche Bank. Madrid, penalizzata del 2,08%, sconta i pesanti ribassi di Banco Bilbao e Banco Santander Central, oltre a quelli di Telefonica Sa e Telefonica Movil. Telefonici in crisi anche ad Amsterdam, che ha lasciato sul terreno l'1,73%, mentre sul -2,48 di Stoccolma hanno pesato Ericsson, Skandia e Nokia. Zurigo, invece, è scesa dell'1,8% sotto l'urto di Roche, Novartis, Ubs e Cs.

A Piazza Affari i settori più colpiti dalle vendite sono stati quelli di tmt e bancari. La pressione è stata più attenuata su energetici, materie prime e utility. Tra gli energetici che attendono le decisioni dell'opec e eventuali tagli alla produzione, in netta controtendenza Saipem (+2,5%) su cui da tempo sono puntati gli occhi degli analisti e che già venerdì era stata oggetto di uno strong buy da parte di Morgan Stanley.

Altro elemento di preoccupazione generale è stato il rinvio dell'annuncio del piano per l'Argentina, che atteso nel corso del fine settimana. Un ritardo che innesca nuovi timori di insolvenza per il paese sudamericano, da tre anni in piena recessione, e che ha mandato in picchiata l'indice Merval della Borsa di Buenos Aires. Da settimane, infatti, gli investitori aspettano i dettagli sul progetto di risanamento del debito, un accordo con le province sulla ripartizione delle risorse e di altre misure mirate a rilanciare i consumi. Secondo fonti governative il piano dovrebbe essere annunciato domani o mercoledì. Intanto ieri l'indice Merval, il paniere delle principali azioni, ha perso l'8,7% a quota 219,54 punti. In caduta anche il rating sul rischio paese, in pratica un indice sulla fiducia nelle obbligazioni emesse dall'Argentina che ora è considerato uno dei paesi meno solvibili del mondo.

Sui prossimi giorni potranno avere anche ricadute i passi dei paesi petroliferi verso un accordo per sostenere i prezzi del greggio. L'intesa, che dovrebbe riunire tanto i produttori Opec che quelli estranei al cartello di Vienna, ha avuto un prologo con un incontro a livello di esperti svoltosi ieri, dal quale però non sono emerse indicazioni su possibili tagli alla produzione.

ECONOMIA FLASH

LE REGOLE DELL'OPA OLIVETTI
La Consob ha precisato gli obblighi di opa su Olivetti in occasione dell'aumento di capitale, operazione che dovrebbe partire il 5 novembre. Se Olimpia, proprietà Pirelli per il 60%, che controlla il 27% di Olivetti si troverà a superare il 30% del capitale a seguito dell'aumento di capitale da 4 miliardi di euro non scatterà l'obbligo di opa.

DADA FATTURATO RECORD
Il fatturato consolidato proforma di Dada al 30 settembre, che comprende i risultati delle società controllate, è di 52,4 miliardi di lire con un incremento del 148% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente. La posizione finanziaria netta consolidata al 30 settembre 2001 è positiva per 57,5 miliardi di lire. I ricavi della capogruppo relativi ai primi nove mesi del 2001 sono pari a 38,3 miliardi di lire, con un incremento dell'81% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente ed hanno, in tal modo, già superato il fatturato dell'intero anno 2000 (37,6 miliardi di lire); il Mol è inoltre positivo per 58 milioni di lire.

SOSPESI I TITOLI GANDALF
I titoli Gandalf sono stati sospesi, con un provvedimento di Borsa Italiana, dalle contrattazioni di Piazza Affari per tutta la seduta e per l'after hours in attesa di comunicato. La compagnia con base ad Orio al Serio ha convocato ieri una nuova riunione del consiglio d'amministrazione dopo quella fiume di venerdì 19 per discutere del piano di ricapitalizzazione.

IL TITOLO EPLANET
Al nuovo mercato il titolo ePlanet ha registrato ieri la migliore performance con un balzo del 19,9% a 18 euro e 160mila titoli scambiati contro 36mila di venerdì scorso. La consob ha rilasciato il nulla-osta alla pubblicazione del prospetto informativo dell'emissione gratuita di 37.500.000 «warrant azioni ePlanet 2002/2003/2004 categoria 1, categoria 2 e categoria 3» da attribuire gratuitamente ai soci in misura di 15 warrant per ogni 3 azioni detenute alla data dell'emissione ed in un contestuale aumento di capitale scindibile di un importo massimo di 46.875.000 euro, al servizio dell'emissione del warrant.

TARANTO DIRETTORE ANIE
Roberto Taranto, 55 anni, genovese, è stato nominato nuovo direttore generale di Anie, la federazione che fa capo a Confindustria che rappresenta, attraverso 16 associazioni, circa mille imprese dell'elettrotecnica e dell'elettronica. Taranto subentra nell'incarico a Daniel Kraus al quale è stato assegnato un ruolo direttivo presso Confindustria.

Nuovi orizzonti per il lavoro del futuro.

Fiera Milano 9-12 novembre 2001
Orario per operatori e pubblico: 9,30-18,30 - Ingresso: Porta Cesare

Franchising & Partnership è la più grande manifestazione europea sul mondo della distribuzione. Una visita alla mostra è un'occasione importante per tutti coloro che ricercano nuove opportunità di lavoro e di business, per avviare o ampliare la propria attività nel franchising, conoscere le nuove tecnologie al servizio del commercio, essere edotti delle nuove soluzioni e dei servizi specializzati per il punto vendita e il trade che cambia.

Infoline visitatori: tel. 02 38073401 - info.franchising@expocts.it

FRANCHISING & PARTNERSHIP 16°

EXPO cts
Via Giovanni G. Cotta, 14
20135 Milano

www.expocts.it/franchising

MEDIOBANCA

SOCIETÀ PER AZIONI

CAPITALE € 121.166.057,50 VERSATO - RISERVE € 3.011,5 MILIONI
SEDE SOCIALE in MILANO - PIAZZETTA ENRICO CUCCIA, 1
N. DI ISCRIZIONE NEL REGISTRO DELLE IMPRESE DI MILANO,
CODICE FISCALE E PARTITA IVA 00714490158
ISCRITTA ALL'ALBO DELLE BANCHE, CAPOGRUPPO DEL GRUPPO
BANCARIO MEDIOBANCA ISCRITTO ALL'ALBO DEI GRUPPI BANCARI

L'Assemblea dei Soci, tenutasi a Milano il 29 ottobre 2001, ha approvato il seguente

BILANCIO AL 30 GIUGNO 2001

ATTIVO

CASSA E DISPONIBILITÀ PRESSO BANCHE CENTRALI E UFFICI POSTALI	L.	128.445.177
TITOLI DEL TESORO E VALORI ASSIMILATI AMMISSIBILI AL RIFINANZIAMENTO PRESSO BANCHE CENTRALI	»	1.923.094.131.960
CREDITI VERSO BANCHE:		
- a vista	L. 2.166.930.616.491	
- altri crediti	» 2.916.540.271.189	» 5.083.470.888.680
CREDITI VERSO CLIENTELA	»	27.253.761.964.102
OBBLIGAZIONI E ALTRI TITOLI DI DEBITO:		
- di emittenti pubblici	L. 2.063.381.098.610	
- di banche	» 646.321.406.305	
di cui, titoli propri L. 252.992.720.176		
- di enti finanziari	» 59.143.923.756	
- di altri emittenti	» 663.998.173.761	» 3.058.217.360.410
AZIONI, QUOTE E ALTRI TITOLI DI CAPITALE	»	332.912.965.586
PARTECIPAZIONI	»	5.615.033.990.532
PARTECIPAZIONI IN IMPRESE DEL GRUPPO	»	198.478.096.735
IMMOBILI NETTI	»	23.360.052.201
ALTRE ATTIVITÀ	»	902.374.915.540
RATEI E DISCONTI ATTIVI:		
- ratei attivi	L. 6.711.015.693.652	
- risconti attivi	» 252.008.009.788	
di cui, disaggio di emissione su titoli L. 2.421.188		» 1.963.854.903.440
		L. 47.253.960.028.424

PASSIVO

DEBITI VERSO BANCHE:		
- a vista	L. 78.607.137.310	
- a termine o con preavviso	» 10.911.116.106.212	L. 11.019.723.243.522
DEBITI VERSO CLIENTELA:		
- a vista	L. 671.789.562.791	
- a termine o con preavviso	» 483.111.185.442	» 1.154.900.738.233
DEBITI RAPPRESENTATI DA TITOLI:		
- obbligazioni	L. 20.008.381.311.343	
- certificati di deposito	» 2.013.789.154.171	
- altri titoli	» 357.470.170.317	» 23.179.561.245.101
ALTRE PASSIVITÀ	»	1.617.236.273.173
RATEI E RISCONTI PASSIVI:		
- ratei passivi	L. 1.139.739.145.691	
- risconti passivi	» 131.686.441.670	» 1.271.425.587.361
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	»	21.309.450.362
FONDI PER RISCHI ED ONERI: fondi imposte e tasse	»	503.441.666.317
FONDI RISCHI SU CREDITI	»	290.000.000.000
FONDO PER RISCHI BANCARI GENERALI	»	1.237.150.000.000
CAPITALE	»	643.463.615.000
SOVRAPPREZZI DI EMISSIONE	»	3.496.490.6[illegible]
RISERVA LEGALE	»	119.630.007.500
RISERVE STATUTARIE	»	1.914.804.000.000
ALTRE RISERVE	»	196.183.922.930
RISERVE DI RIVALUTAZIONE	»	14.690.025.000
UTILI PORTATI A NUOVO	»	10.939.077
UTILE D'ESERCIZIO	»	292.882.233.196
		L. 47.953.000.038.424

L'Assemblea ha deliberato di:
- assegnare L. 10.616.351.557 alla "Riserva legale" e L. 80.000.000.000 alla "Riserva statutaria";
- corrispondere L. 192.700.834.500 quale dividendo di L. 300 per azione;
- nominare Consiglieri di Amministrazione, per il triennio 2001-2003, i Signori: Cesare GERONZI, Gianfranco GUTTY, Jonella LIGRESTI e Achille MARAMOTTI.

Il dividendo di L. 300 lorde per azione (sul credito d'imposta del 58,73%) verrà messo in pagamento dal 22 novembre 2001 presso gli intermediari autorizzati di cui all'art. 24 della deliberazione Consob 23 dicembre [illegible] n. 11768, secondo le modalità stabilite dalle vigenti disposizioni di legge. I titoli saranno negoziati privi del relativo diritto dal 19 novembre 2001. I titolari di azioni non ancora dematerializzate potranno incassare il dividendo esclusivamente previa consegna dei propri certificati azionari, muniti della cedola n. 10 e seguenti, ad un intermediario per la loro immissione nel sistema di gestione accentrata presso la Monte Titoli S.p.A. in regime di dematerializzazione. Il bilancio al 30 giugno 2001, con i relativi allegati, il bilancio consolidato di gruppo alla stessa data nonché la relazione annuale sul sistema di corporate governance e sull'adesione al codice di autodisciplina delle società quotate, sono disponibili presso la sede sociale, la Borsa Italiana S.p.A. e consultabili sul sito internet www.mediobanca.it. Il verbale dell'Assemblea sarà reso a disposizione entro sette giorni dalla data dell'Assemblea stessa.

Per la pubblicità su: LA STAMPA

PK publikompass
Corso Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 TORINO - Tel. 011.666.52.11 - Fax 011.666.53.00
Via Carducci, [illegible] - 20123 MILANO - Tel. 02.244.[illegible].611 - Fax 02.244.244.90

PRUDENTE VEGAS: «I NUMERI POTRANNO ESSERE RIVISTI». IN FINANZIARIA PIU' FONDI PER LA SCUOLA. NOVITA' PER LA CESSIONE DELLE MUNICIPALIZZATE

Dpef, il governo non cambia le previsioni

Oggi da Maroni vertice su pensioni e lavoro

Roberto Giovannini
ROMA

Il governo non cambia le sue previsioni: certo, c'è una frenata dell'economia mondiale, sui mercati si diffonde il pessimismo, gli osservatori internazionali (a partire dal Fmi) sono particolarmente preoccupati; eppure, Palazzo Chigi - nella nota di variazione al Dpef presentata ieri al Senato - non ha introdotto alcun cambiamento rispetto agli obiettivi macroeconomici indicati nella Relazione Previsionale e Programmatica di fine settembre. Dunque, tutto confermato: crescita economica 2001 ■ 2%, al 2,2% nel 2002; rapporto deficit/pil 2001 all'1,1%, allo 0,5% nel ■02. Una prova ■ grande fiducia nelle possibilità dell'economia italiana; tanto addirittura da puntare ancora su tassi di crescita fortissimi, intorno al 3 per cento, dopo il 2002, una volta superata l'emergenza provocata dalla crisi internazionale.

Vero è che è lo stesso ministro dell'Economia Giulio Tremonti, in una intervista all'«International Herald Tribune», a far capire che nonostante l'ottimismo i numeri potrebbero essere rivisti: al quotidiano in lingua inglese il ministro parla di un deficit 2001 a quota 1,2% del Pil; ma le cifre, compresa quella sulla crescita, sono soprattutto cifre-obiettivo, dice Tremonti, e «soppiano tutti che gli obiettivi possono essere soggetti a modifiche». Da Roma, il sottosegretario al Tesoro Giuseppe Vegas chiarisce che la nota d'aggiornamento mostra «un quadro interlocutorio, che ora è troppo presto per capire, che ■ ■ potranno essere rivisti: ma il Parlamento insisteva per avere la «nota» aggiornata, e noi l'abbiamo fatta». Molte speranze, sistine il ministro della Attività Produttive Antonio Marzano, sono riposte nell'economia statunitense: «prevediamo che nel secondo trimestre 2002 si potrà avere un completo risanamento dell'economia Usa», dice ■ ministro.

In Senato continua la discussione della Finanziaria 2001, con le ■■■■ schermaglie. Ieri la Commissione Bilancio ha dato via libera alle norme che tagliano gli stanziamenti destinati agli Enti pubblici diversi da quelli territoriali e consentono l'esternalizzazione presso privati di alcune attività di servizio. Il governo presenterà in sede alcune modifiche alla norma che sancisce la scissione tra proprietà e gestione delle reti dei servizi pubblici locali: per Vegas, si manterrà la facoltà per i Comuni di cedere il controllo delle ex-municipalizzate, ■ ■■■ «regolato meglio» il periodo transitorio. Altra novità di rilievo, un emendamento del governo che stanzia più fondi per la contrattazione integrativa della scuola (128 milioni ■ ■■■ in più). Oltre a risorse aggiuntive, le modifiche studiate per pacificare il mondo dei docenti prevedono tra l'altro le volontarietà per l'aumento delle ■ ore di lezione fino ad un massimo di 24 ore settimanali, e la copertura con personale interno delle supplenze per assenze fino a 15 giorni. Infine, oggi in Commissione il ministro del Welfare Maroni illustrerà i criteri individuati dal governo per aumentare le pensioni al disotto di un milione di lire, scegliendo dubbi e interrogativi su chi avrà l'aumento e chi no.

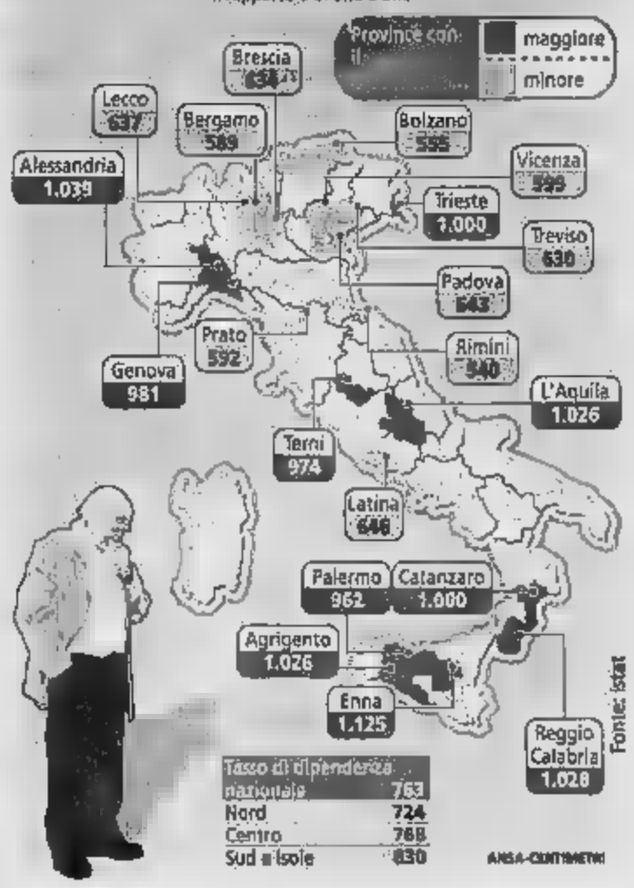
E una curiosa polemica tra maggioranza e opposizione si ■ scatenata in merito a un emendamento presentanto da senatori della Casa delle Libertà mirato a far transitare negli organici della Presidenza del Consiglio (dunque, assumendoli) una ■■■ di persone che attualmente lavorano presso i gruppi parlamentari, quasi tutti presso quelli della maggioranza. «È una porcheria - ha ■■■■ Paolo Giaretta, della Margherita - ■ un modo per aggirare la regole fondamentale in base alla quale ■ entra nella pubblica amministrazione solo tramite concorso. Così, invece, si passa dal partito al gruppo e dal gruppo alla pubblica amministrazione». L'opposizione minaccia così ■■■ battaglie ostruzionistiche, ■■■ ■ far dichiarare il relatore ■ maggioranza alla Finanziaria Ivo Tarolli (Ccd-Cdu) che l'emendamento verrà accantonato. Insiste, invece, il primo firmatario, il forzista Mario Ferrara: «si tratta ■ un'operazione di stabilizzazione, ■■ compiuta in passato, di personale distaccato e comandato da aziende private, che ha alte qualifiche professionali in ambito parlamentare». ■■■■ Casa delle Libertà ■ lascia capire che è in corso una trattativa per «regolarizzare» anche personale impiegato dai gruppi del centrosinistra. L'opposizione nega, e minaccia querele.

IN 5 PROVINCE PIU' PENSIONATI CHE OCCUPATI

ROMA. Sorpasso dei pensionati sui lavoratori attivi in 5 province: dopo l'allarme lanciato dal Ragioniere generale dello Stato Andrea Monorchio sulla necessità di elevare l'età pensionabile oltre i 65 anni a fare una prima radiografia del rapporto tra lavoratori attivi e pensionati è Il Sole 24 Ore del lunedì sulla base di dati Istat. Il panorama che emerge ■ già abbastanza allarmante, circa la sostenibilità del sistema, ed è sicuramente destinato a peggiorare ■■ l'allungamento della vita media. A guidare la classifica delle province con più pensionati in rapporto agli occupati è Enna con 1.125 pensionati ogni 1.000 lavoratori, seguita da Alessandria con 1.039 pensionati ogni 1.000 occupati. In media per ogni 1.000 occupati ci sono 763 pensionati. La provincia con il miglior rapporto, quasi vicino a 2 occupati ogni pensionato è Rimini con 540 pensionati ogni 1.000 lavoratori, preceduta da Bolzano con 565 pensionati ogni 1.000 occupati. Bergamo con ■■ pensionati ogni 1.000 occupati e Prato con 592 pensionati ogni 1.000 occupati. Nel complesso il fenomeno è abbastanza omogeneo sul territorio anche se il Sud è leggermente in testa con 830 pensionati ogni 1.000 occupati contro 768 pensionati del Centro e i 724 del Nord.

L'ITALIA DEI PENSIONATI

Il numero di pensionati ogni 1.000 occupati (tasso di dipendenza) nel 1999 secondo l'Istat. Enna la provincia con il maggior numero di pensionati, Rimini quella con il tasso più basso; a Catanzaro e Trieste il rapporto è di uno a uno



Previdenza, già pronta la delega

Sgravi contributivi per i nuovi assunti Verso un giro di vite per le anzianità?

ROMA

Oggi nuovo round del confronto su pensioni e lavoro tra governo e parti sociali. Cgil-Cisl-Uil hanno reagito decisamente male ai segnali (sempre più chiari) che svelano le intenzioni del governo di calare la mannaia sulla previdenza. Mentre sulla carta al tavolo «tecnico» si dovranno discutere i contenuti della delega (che già piace poco ■■■ confederazioni) ai ministeri del Tesoro e del Welfare i contenuti della delega sono già delineati. E dentro c'è ■■ taglio dei contributi per i nuovi assunti, ■■■ revisione ■■ contributi figurativi per maternità e disoccupazione, ■■ giro di vite sulla pensioni di anzianità, e incentivi per spingere i lavoratori a restare più a lungo in azienda. Un menu difficile da digerire per Cgil-Cisl-Uil, che a questo punto sembrano costrette a fare fronte comune anche ■■ tema di flessibilità del lavoro, nonostante in realtà il fronte sindacale sia tutt'altro che compatto.

Ieri, da Milano, il ministro Roberto Maroni ha difeso la proposta ■ liberalizzare verso l'alto l'età pensionabile (esigenza rilanciata dal Ragioniere generale Andrea Monorchio). «Non significa chiedere di lavorare indefinitamente - ha detto - significa solo prendere atto che molti ■■■ contenti di andare in pensione prima, molti non». Maroni ha ribadito la necessità di una drastica apertura ai privati del collocamento, insistendo anche sulla necessità di superare la «rigidità» dell'articolo 18 dello Statuto dei lavoratori sui licenziamenti. «Cgil, Cisl, Uil - ha affermato Maroni - non sono tutto il sindacato, ■■■ alcuni dei soggetti che partecipano al tavolo di confronto. Non chiederò a tutti di sottoscrivere tutto, perchè questo è impossibile. Ma chiederò che si ■■■ a ■■■ qualche decisione. Altrimenti deciderà il governo». Sull'allungamento dell'età pensionabile «dovrà decidere il lavoratore», è la replica del segretario generale della Uil Luigi Angeletti; ■■■ innalzamento obbligatorio», insiste il segretario confederale Cisl Pier Paolo Baretta; «sono piuttosto le aziende a volersi liberare dei lavoratori anziani», dice per la Cgil Beniamino Lapadula. [r. gi.]

ARTICOLO SU MONTEZEMOLO, PRESIDENTE FERRARI

Le Monde racconta «la passione di Luca»

PARIGI

«La passione secondo Luca». Con questo titolo e un lungo articolo-intervista, Le Monde celebra i successi di Luca Cordero di Montezemolo. Ricordando che «per la terza volta consecutiva la Ferrari ■ campione del mondo costruttori in Formula 1, mentre le macchine del Cavallino Rampante non sono mai state così ben vendute». Il più importante quotidiano francese è alla ricerca del segreto del successo del presidente della Ferrari che non si nega, ricordando tutta la sua carriera a partire dagli anni dell'università, la facoltà di legge a Roma, quando «fui sfiorato dalla contestazione, ma preferì correre nei rally». E il segreto Montezemolo, «un aristocratico elegante, che non sbaglia mai la scelta della cravatta, indicato ■■■ lettrici come ■■■ dei dieci uomini ideali», lo svela «in due semplici parole: «Passione e organizzazione». Il presidente della Ferrari ricorda ■ suo primo arrivo a Maranello, nel 1973, quando fu chiamato al suo fianco da Enzo Ferrari, rammenta i primi successi con Niki Lauda e il suo stretto legame con l'Avvocato ■■■ Gianni Agnelli. Fino ■ «gran ritorno» ■ gran ritorno in ■■■ al Cavallino Rampante nel 1991. «Per riportare Ferrari davanti a tutti».

SCONFITTA LA CONCORRENZA DI MURDOCH. SARA' UN GRUPPO TELEVISIVO DA 15 MILIONI DI ABBONATI

Nasce il gigante della tv via satellite Usa

Gm ha ceduto il canale Direct a EchoStar

NEW YORK

Nasce la più grande televisione satellitare del mondo. EchoStar Communications ieri ha raggiunto un'intesa con General Motors per acquistare Hughes Electronics, proprietaria del bouquet satellitare Direct Tv, ■ colosso della tv via satellite negli Stati Uniti. EchoStar pagherà tra azioni, cash ■ assunzione di debiti una cifra pari a 31,5 miliardi di dollari, circa 65.000 miliardi ■ lire. L'esito della trattativa è ritenuto clamoroso nel mondo ■■ media americani.

Dopo ■■ mesi di proposte e controproposte EchoStar infatti ha sconfitto la concorrenza di battere la concorrenza di Rupert Murdoch o del suo colosso mondiale della televisione satellitare News Corporations. L'accordo finale prevede che Gm scorpori Hughes Electronics, e che successivamente questa si unisca ■ EchoStar. ■ questo modo si eviterà il pagamento di qualsiasi imposta. In realtà però non si tratterà di una fusione alla pari, perché Echostar riconoscerà 0,73 sue azioni per ■■■ azione Hughes, valutando così queste ultime 18,44 dollari l'una, ■■ ■ premio del 20% rispetto al valore di chiusura di venerdì scorso. L a fine delle trattative era molto attesa anche al Dow Jones. I titoli interessato sono stati i protagonisti della seduta di ieri, con un numero di scambi elevatissimo. Al momento dell'annuncio EchoStar Communications ■rdeva il 1,62%, General Motors il 4,87 ■ Hughes Electronics il 5,54%.

«LA 7 ■■■ ■■■■■ TELECOM SMENTISCE

ROMA. Sarebbero stati conclusi ieri gli accordi per la cessione de La 7. La notizia è tornata a circolare ier con insistenza, ■■ Telecom smentisce. Secondo i rumori la nuova società sarà composta da Telecom (35%), e.Biscom (15%), Gruppo Class (10%), Giochi Preziosi (10%), Esselunga (10%), Banca ■ Roma (10%) e Fondo Convergenza (10%). La 7, che ha ■■■ 500 dipendenti, sarebbe stata valuta 400 miliardi di lire. Telecom era obbligata ad alleggerire la sua quota scendendo sotto la maggioranza, secondo il delisto dell'Authority delle tlc, da cui era stata posta di fronte ad un aut aut: o rinunciare alla maggioranza nella televisione e mantenere il controllo esclusivo nel business del■ ■■■■ o ■■■■ La7, ■■ aprendo, gratis, l'anello della fibra ottica alle altra società interessate. La maggioranza effettiva della nuova società ruoterebbe intorno a Telecom- E.Biscom- Class. La leadership giornalistica spetterebbe probabilmente a Panerai, editore di Class ed MF.

Rick Wagoner (Gm)

Più fusione che acquisizione. Il grosso ostacolo che EchoStar ha dovuto superare è stato proprio la sfiducia ■ Hughes e Gm nella sua capacità di reperire le risorse finanziarie necessarie all'accordo. Un elemento che invece giocava a favore di Murdoch, che dalla sua parte poteva contare su finanziatori del calibro di Microsoft e il «barone» dei media John Malone. Alcuni aspetti degli accordi commerciali disegnati da Murdoch hanno però creato sempre maggiori perplessità nei consigli ■ amministrazione delle controparti, finendo per determinare un cambiamento di rotta dell'ultimo momento totalmente inaspettato. La riunione decisiva dei dirigenti di Gm e Hughes era infatti iniziata sabato con l'obiettivo di perfezionare l'accordo ■■ Murdoch, per poi approdare domenica all'accordo con EchoStar.

Quello che dovrebbe nascere ■ davvero un gigante della televisione satellitare. Hughes Electronics gestisce il primo operatore americano del settore, Direct Tv, che conta quasi 10 milioni di abbonati, mentre EchoStar segue al secondo posto con circa 5 milioni. La fusione delle due società porterebbe ad una situazione ai margini del monopolio, per cui l'accordo dovrà superare un esame delle autorità antitrust americana che si prospetta molto severo.

Per Gm la cessione di Hughes significa un'infusione di capitale importante in un momento in cui le vendite di auto stanno segnano il passo. Inoltre, per il gigante di Detroit è la fine di una strategia ventennale di diversificazione delle proprie attività all'esterno del settore automobilistico. Per Hughes la speranza è che le sinergie con EchoStar ■■■■ ad invertire il trend attuale, che la vede in difficoltà nel g■■■■ utili nonostante la leadership di mercato. Nei primi nove mesi di quest'anno la rete televisiva ha perso 481.6 milioni di dollari, una situazione che ha spinto la società ad annunciare il licenziamento del 10% dei suoi 7.900 dipendenti. [r.e.s.]

IL VANTAGGIO DELLA LEGGE TREMONTI,
LA GAMMA DEI SERVIZI DEL GRUPPO FIAT.
DUE BUONI MOTIVI PER AMPLIARE
IL PARCO AUTO AZIENDALE.

800-669169

SCOPRITE I VANTAGGI FISCALI DELLA LEGGE TREMONTI PER LE AZIENDE. LA RETE ■ ■■■■ ■■ GRUPPO FIAT È ■ VOSTRA DISPOSIZIONE: METTETEVI SUBITO IN CONTATTO CHIAMANDO IL ■■■■ ■■■ 800-669169 OPPURE VISITANDO IL SITO WWW.FIATAUTOFLEET.COM.

www.fiatautofleet.com

TRONY

TUTTO*

Vale su tutto*... ecco alcuni esempi:

PHILIPS
Sistema Hi-Fi mini
Da 140watt
Rds, 3 cd changer
classe 3 vie
39.000
AL MESE X 10 MESI
prima rata da maggio

AIWA
Sistema Hi-Fi mini 2x100w rms
3cd changer
Doppia cassetta full logic
Diaster a 3 vie
49.000
AL MESE X 10 MESI
prima rata da maggio

SHARP
Video camera digitale mini dv
zoom 20/750x
Monitor lcd da 2,5 pollici
Stabilizzatore
149.000
AL MESE X 10 MESI
prima rata da maggio

CANON
Videocamera digitale mini dv
zoom 12/48x
Monitor lcd da 3,5 pollici
stabilizzatore ottico
199.000
AL MESE X 10 MESI
prima rata da maggio

TELESYSTEM
Ricevitore digitale per canali
in chiaro "free to air"
35.000
AL MESE X 10 MESI
prima rata da maggio

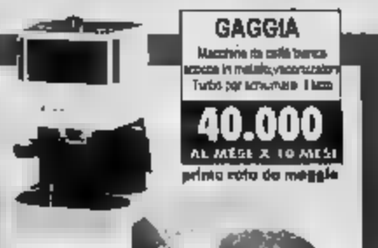
CANDY
Frigorifero doppia porta
classe di consumo B
Capacità 235 litri, sbrinamento
automatico
45.000
AL MESE X 10 MESI
prima rata da maggio

ARISTON
Combinato frigo + congelatore
Capacità totale 350 litri, classe
di consumo A, ripiani in vetro
99.000
AL MESE X 10 MESI
prima rata da maggio

IGNIS
Lavatrice 450 giri, centrifuga
stretta, profondità solo 40
cm, 15 programmi
Programma delicato e
antipiega
65.000
AL MESE X 10 MESI
prima rata da maggio

SANGIORGIO
Lavatrice carica frontale
centrifuga 400 giri, 18
programmi, temporizzato
regolabile. Evoluzione
centrifuga, sospensioni con
ammortizzatori
50.000
AL MESE X 10 MESI
prima rata da maggio

ZERO%



GAGGIA
Macchina da caffè bianca
acciaio in metallo,vaporizzatore
Turbo per schiumare il latte
40.000
AL MESE X 10 MESI
prima rata da maggio

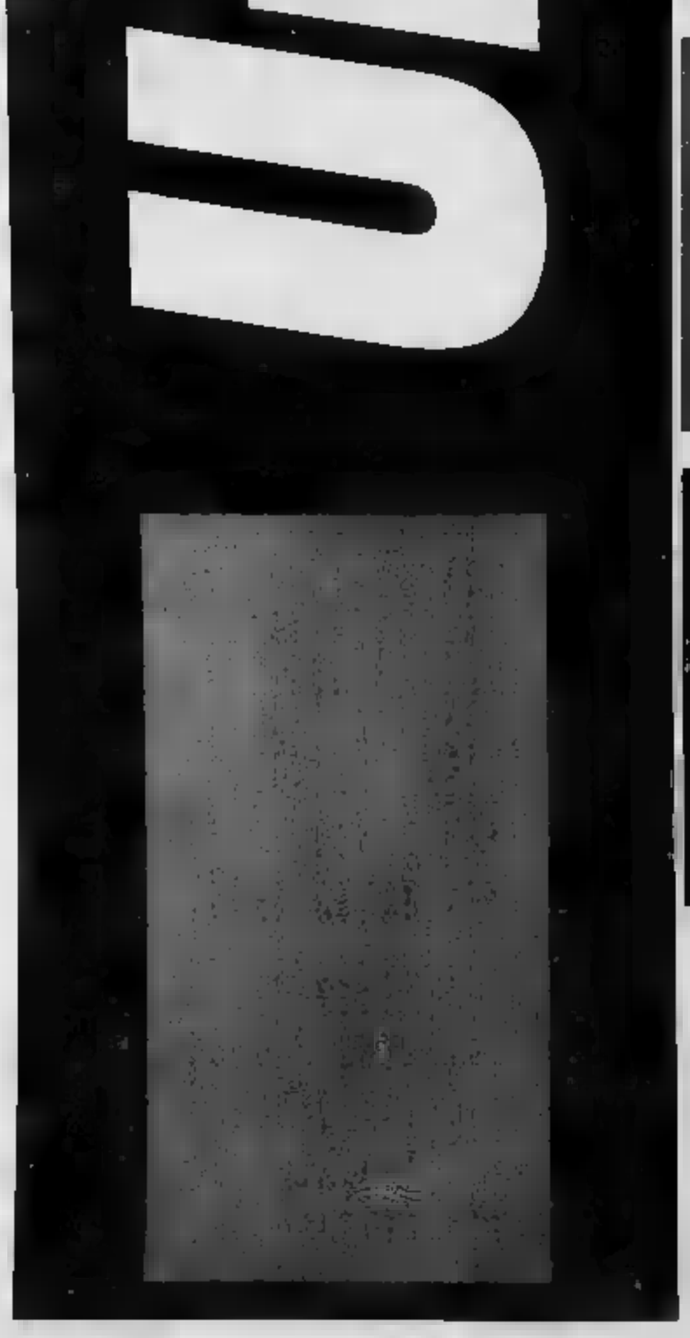
SIMAC
Cristina capacità 1,2 lit
metallo cromato, cala doppia
Lavarsi facile pulire
50.000
AL MESE X 10 MESI
prima rata da maggio

Electrolux
Aspirapolvere 1500 watt,
regolazione elettronica tubo
telescopico
35.000
AL MESE X 10 MESI
prima rata da maggio

POLTI
Aspirapolvere
ecologico,1500 watt regol.
Capacità 4,0 litri, filtro cupo,
spazzola 3 stadi
45.000
AL MESE X 10 MESI
prima rata da maggio

GAGGIA
Vapor system brevettato
superprofessionale, con ferro
professionale + kit accessori
120.000
AL MESE X 1
rata da

POLTI
Vaporella Super Pro
Ferro caldaia professionale
regolazione vapore continua
da 0 a 60 gr al minuto
corpo di alluminio pressofuso
35.000
AL MESE X 10 MESI
prima rata da maggio



PAGHI IN 10 RATE PRIMA RATA

Benvenuti nell'era dell'ottimismo UniEuro UE

(TO) BUROLO di IVREA str. Statale 228 Lago di Viverone, n° 8 tel.0125/676153
(TO) TORINO via Canelli,112 ang.C.Marancelli tel.011/663
(TO) TORINO v.Vandalino 101 tel.011/403.3995
(TO) SETTIMO TORINESE C.Comm.Panorama tel.011/8238537
(TO) CARASSANO c/o Rosa dei Mobili fr.Posta di Rivalta tel.011/9017400
(TO) VENARIA G.Garibaldi 260 tel.011/4530942
(TO) PINEROLO Abbadia Alpina V.Alpette 88 tel. 0121/202010
(TO) CHIANOCCO Val di Susa C.C.Le Tranalni S.S.25 tel.0122/641564
(TO) CARMAGNOLA v.Gabetti,21 tel.011/9713825
(TO) RIVALTA Centro Commerciale Solodoro V.Gravano,63 tel.011/9019036
(AO) AOSTA v. Amerique,
(AO) AOSTA S.CHRISTOPHE Loc. Gran Chemin, 114
(VC) VERCELLI v. Pia tel.0161/294692
(BI) GAGLIANICO Via Carisio ang.v.Cascinette tel.015/525544255
SALUZZO v.Torino,73 tel.0175/47411
(CN) CANZANO S.S. 231 Loc. Borgo S.Martino, 60 tel.0172/476166
(CN) B.S.DALMAZZO Pz. Borgomercato tel.0171/261190
(CN) BORETO cl Chiarasco v.Cuneo,34
(CN) CASTAGNITO via Nelva,15 tel.0173/211224
(CN) GENOLA Strada Statale tel.0172/68611
(CN) MONDOVI' via Langhe,54 tel.0174/40423
(AT) ASTI c.so Alessandria tel.0141/476768

SENZA UNA LIRA

CONDIZIONI CHIARE UNIEURO*
- Valide su tutti i prodotti di valore uguale o superiore a 350.000
- rimborso anticipato senza penalità
- paghi la prima rata da maggio 2002

NESSUN INTERESSE

Puoi pagare in:
- 10 rate mensili TAN 0 - TAEG variabile
Esempio: lire 2.000.000 = TAEG 4,43

(* Finanziamento a seguito di approvazione delle società finanziarie)

Operazione valida dal 27 ottobre al 2 dicembre 2001 salvo esaurimento scorte. Foto a titolo esemplificativo. La data potrebbe essere a semplice scopo indicativo

Finconsumo
PRESTITEMPO

OLYMPUS
Macchina fotografica digitale 2,1 megapixel - zoom 3x 32mb memory card da 8 mb
89.000
AL MESE X 10 MESI
prima rata da maggio

SABA
TVC 28" con schermo panoramico stereo televideo 2 scart ingressi A/V frontali multisistema, - colore silver
79.000
AL MESE X 10 MESI
prima rata da maggio

SAMSUNG
Tv 28 pollici con schermo panoramico 4x3, stereo televideo, 2 scart - ingressi audio video frontali, virtual dolby - colore silver
149.000
AL MESE X 10 MESI
prima rata da maggio

PHILIPS
Tv combi 21 pollici stereo Televideo - doppio tuner con videoregistratore Hi8 stereo e prova vapo
89.000
AL MESE X 10 MESI
prima rata da settembre

SONY
Televisore ed con rds 4x30w 2 uscite Pscart, display multilingue
44.000
AL MESE X 10 MESI
prima rata da maggio

KENWOOD
Televisore a cassetta con rds 4x17w 2Pscart display multilingue frontalino a scomparsa
39.000
AL MESE X 10 MESI
prima rata da maggio

ACER
Mod 5041 Media Tower processore pentium IV 1,5 Ghz, 128 Mb ram, 30 Gb hd, dvd, sch. grafica 32Mb, monitor 15"
269.000
AL MESE X 10 MESI
prima rata da maggio

ZEROWATT
Lavatrice doppia classe A centrifuga 800 giri profondità 54 cm. fuzzy logic, cronovision
70.000
AL MESE X 10 MESI
prima rata da maggio

ZOPPAS
Lavatrice carica frontale centrifuga 700 giri a controllo elettronico, maxi oblò, doppia classe A Capacità variabile Automatica Lavaggio Acqua plus
75.000
AL MESE X 10 MESI
prima rata da maggio

ZEROWATT
Lavatrice carica front. silenta classe A/A centrifuga 800 giri profondità 40 cm fuzzy logic, prevenfoam
75.000
AL MESE X 10 MESI
prima rata da maggio

BOSCH
Lavatrice doppia classe A 6no a 950 giri, maxi oblò apertura 180 gradi Capacità 6 kg
80.000
AL MESE X 10 MESI
prima rata da maggio

ARISTON
Lavatrice carica frontale silvia Doppia classe A, 800 giri di centrifuga, programma, cashmere, partenza ritardata profondità solo 40 cm
90.000
AL MESE X 10 MESI
prima rata da maggio

Packard Bell
monitor 14" TFT
Mod.3100 dvd Pentium III 1GHz,20 Gb hard disk, 128 mb ram, monitor 14" tft, dvd, tastiera it, batteria litio
369.000
AL MESE X 10 MESI
prima rata da maggio

INTERESSI

WHIRLPOOL
Forno microonde Capacità 20 lit. elettronico grill al quarzo Cavità incr. potenza 900 watt
36.000
AL MESE X 10 MESI
prima rata da maggio

NOKIA 3330
GSM DUAL BAND WAP gioco Bopper più altri 4 possibilità di collegamento al sito Italia per scaricare nuovi livelli di gioco e altre scarica suonerie, Garanzia Italia
35.000
AL MESE X 10 MESI
prima rata da maggio

Samsung
GSM dual band Peso 109gr Led e 5 colori Bacheca a vibrazione, Sveglia facilitata dei messaggi (TN) vaggia, operatore calendario Batteria li-ion
39.000
AL MESE X 10 MESI
prima rata da maggio

Samsung
A400 WAP
Tasto dedicato accesso wap, solo 80 gr. di peso, scrittura intuitiva (T9), giochi, porta infrarossi (vibra) Funzioni Organizer calcoli dalla facilità e colle colore per la posta
79.000
AL MESE X 10 MESI
prima rata da maggio

NOKIA 8310
Telefono cellulare GPRS wap Con radio FM integrata, comandi vocali per iniziare la chiamata, per accedere al menu e cambiare il modo di voce, registratore di 1 minuto
99.000
AL MESE X 10 MESI
prima rata da maggio

MOTOROLA
V 60 GPRS WAP
TRIBAND batteria litio, doppio display Agenda menù con autocalante e cuffiche Riconoscimento vocale Voice memo-32 suonerie integrate e 32 personalizzate
114.000
AL MESE X 10 MESI
prima rata da maggio

A MAGGIO 2002

UniEuro UE

TORINO B.G.Elettroservice C.Cadorna,38 t.011/8994389
TORINO R.T.A. di Corbanese tel.011/3862910
TORINO FRATELLI CLARA 93 tel.011/7317686
TORINO LA CASA DEL TELEVISORE C.so Mortegrappa,39 t.011/761542

(TO)CHIERI BERTOLINO .89 t.01
(TO)NICHELINO MERCOLCENA Lista Nozze V.Torino,127 t.011/6801362
(TO)MONCALIERI CURINO Str.Genova 46 BS tel.011/643481
(TO)ALPIGNANO CASA Lista Nozze V.Cavour,131 tel.011/9662091

(TO)CHIVASSO Magis Casa Lista Nozze Str. Torino,135 tel.011/9173362
(TO)ORBASSANO Master Video 2000 V.V.Emanuele,177 011/9003163
(CN)CUNEO C.Nizza 161 0171/692339
(CN) ALBA V.Cavour
(CN) MONDOVI' P.zza Montegrappa 8 t.0174/47293

PUNTOMUSICA Via Cuneo,19 angolo Viale
(CN) CORTEMILIA ,10 t.0173/81146
(AT) ASTI P.zza Alfieri 28 tel.0141/599566
P.zza C.Garcia,1 tel.0141/522215
v.Filipot.

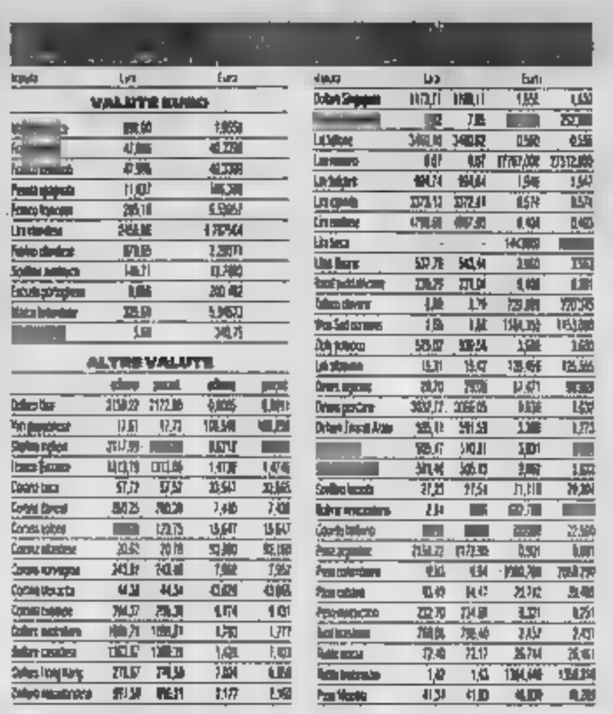
CENTRO TIM WIND blu PUNTOMUSICA PRESTITEMPO

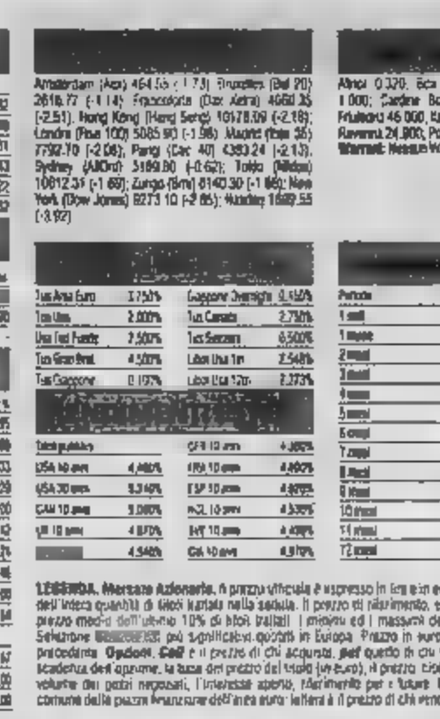
IL PUNTO SUI MERCATI

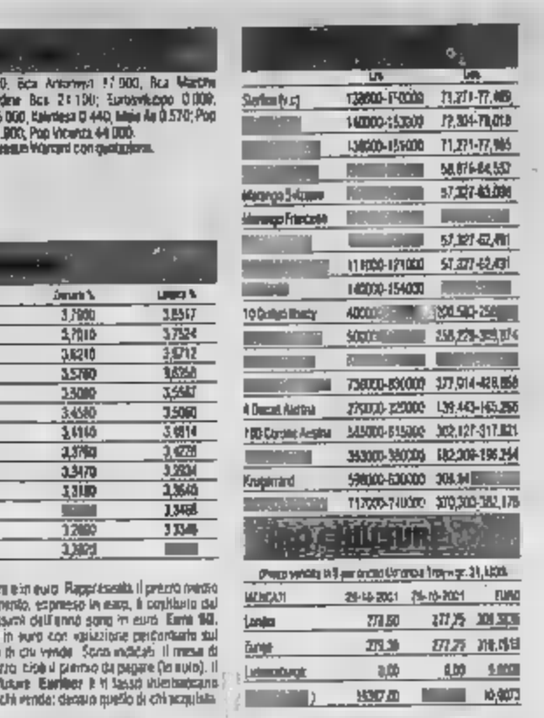
Deboli i bancari

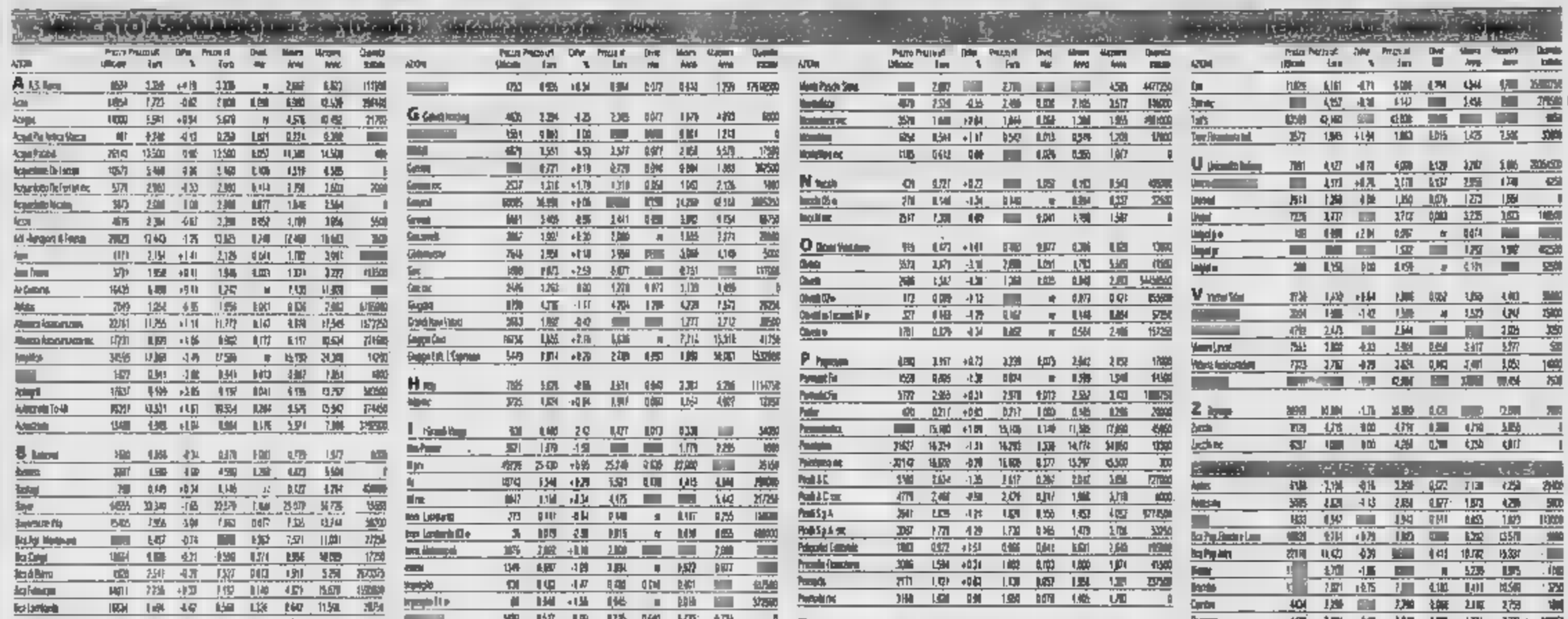
SEDUTA in calo per Piazza Affari che ha consolidato, però, i guadagni della settimana scorsa. L'indice telematico ha perso l'1,48%, mentre il Numtel ha chiuso in controtendenza a +0,93%. Il volume degli scambi è sceso a 1.843 milioni di euro.

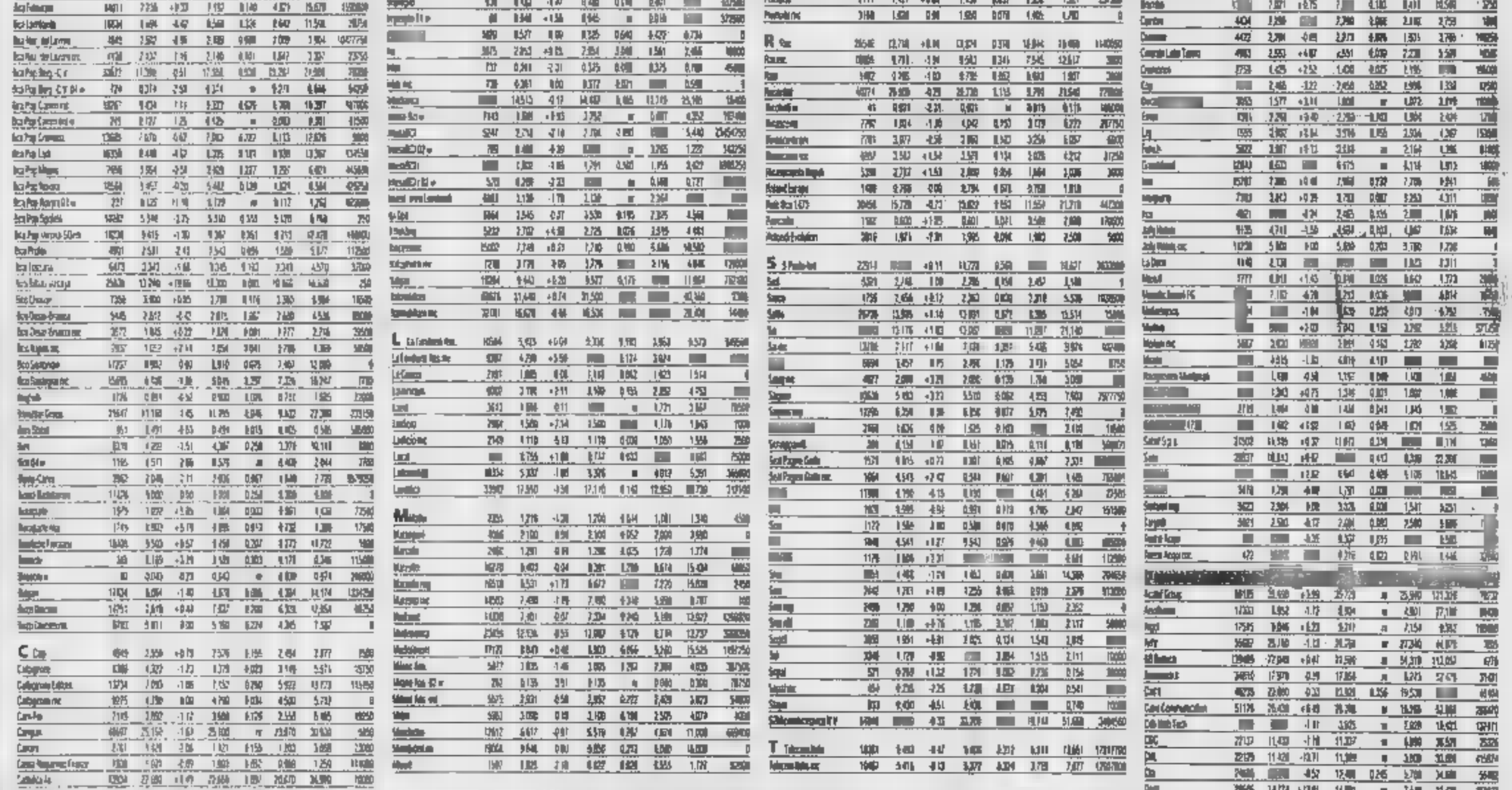
I realizzi hanno colpito titoli e comparti che erano saliti di più, come bancari, risparmio gestito, media e tlc. Maglia nera del Mib 30 IntesaBci che ha lasciato sul terreno il 3,67% con volumi in crescita: il titolo, protagonista della più recente fusione bancaria assieme a Comit, ha preso la discesa sulla scia della notizia che il Commissario europeo Monti intenderebbe bocciare gli aiuti della finanziaria '99 alle operazioni di riassetto del settore. Ne hanno fatto le spese pure Bnl (-2,66%) e B.Roma (-2,39%). Unicredit (-0,94%), Mediobanca (-1,01%) che ha presentato risultati trimestrali migliori dei concorrenti, Bipop-Carire (-2,30%), così come l'intera scuderia Tronchetti al traino di Olivetti (-3,53%) passando attraverso Pirelli (-2,26%) per arrivare fino a Telecom (-2,68%). Unico titolo-guida in controtendenza, Saipem, balzato del 2,59% lasciando indietro la controllante Eni (-0,57%). Difensivi gli assicurativi con Generali a -0,22%, Ras a +0,51% ed Alleanza a +0,86%.











Fondi e SICAV

PIONEER Investments®

Investment Management S.A.
5, [redacted] - Lussemburgo

Il fondo Multicomparto Pioneer Funds è distribuito da:
Credito Italiano, Banca CRT, Cariverona Banca, Caritro, Casse Venete, CR Trieste Banca, Banque Monegasque de Gestion, XchangeSIM S.p.A.

VALORI IN EURO AL 26/10/2001

	CL. E	CL. F	CL. S
COMPARTI MONETARI			
Pioneer Funds - European Short-Term	5,27	5,27	5,27
Pioneer Funds - International Short-Term	6,09	6,09	6,09
Pioneer Funds - American Short-Term	5,78	5,77	5,78
COMPARTI OBBLIGAZIONARI			
Pioneer Funds - European Bond	5,49	5,48	5,48
Pioneer Funds - International Bond	[redacted]	6,33	6,31
Pioneer Funds - Euro Corporate Bond	5,07	5,07	5,07
Pioneer Funds - U.S. High Yield Corporate Bond	[redacted]	5,51	5,49
Pioneer Funds - High Risk Bond	5,8	[redacted]	5,81
COMPARTI AZIONARI EUROPEI			
Pioneer Funds - Italian Equity	6,55	6,54	6,55
Pioneer Funds - French Equity	13,3	13,3	13,27
Pioneer Funds - Core European Equity	6,37	6,34	6,34
Pioneer Funds - Euroland Equity	3,94	3,94	3,93
Pioneer Funds - Top European Players	4,27	4,27	4,24
Pioneer Funds - Pan European Equity Research Portfolio	[redacted]	[redacted]	3,82
Pioneer Funds - European Small Companies	5,26	5,24	5,23
Pioneer Funds - Eastern European Equity	5,28	[redacted]	5,27
COMPARTI AZIONARI AMERICANI			
Pioneer Funds - North American Equity	5,33	5,35	5,28
Pioneer Funds - America	5,23	5,23	5,22
Pioneer Funds - U.S. Value	5,21	5,21	5,21
Pioneer Funds - U.S. Growth	5,32	5,31	5,3
Pioneer Funds - U.S. Mid Cap Value	5,28	5,25	5,28
Pioneer Funds - U.S. Small Companies	5,17	5,16	5,18
COMPARTI AZIONARI INTERNAZIONALI			
Pioneer Funds - Global Equity	5,2	5,2	5,19
Pioneer Funds - Global Environmental & Ethical	4,27	4,27	4,27
Pioneer Funds - Japanese Equity	2,9	[redacted]	2,89
Pioneer Funds - Pacific (ex Japan) Equity	3,49	3,44	3,49
Pioneer Funds - Greater China Equity	5,45	5,42	5,42
Pioneer Funds - Emerging Markets Equity	3,16	3,16	3,16
COMPARTI AZIONARI GLOBALI SETTORIALI			
Pioneer Funds - Global Financials	4,44	4,44	4,43
Pioneer Funds - Global Healthcare	4,76	4,75	4,8
Pioneer Funds - Global Technology	2,08	2,06	2,07
Pioneer Funds - Global Telecoms	2,76	2,75	2,74
Pioneer Funds - Global Consumers	5,17	5,17	5,17
Pioneer Funds - Global Energy	5,1	5,1	5,1
Pioneer Funds - Global Industrials	5,45	5,44	5,45
COMPARTI A PROFILO			
Pioneer Funds - Pioneer Mix 1	5,67	5,67	-
Pioneer Funds - Pioneer Mix II	5,35	5,32	-
Pioneer Funds - Pioneer Mix III	4,96	4,96	-
Pioneer Funds - Pioneer Mix 4	4,62	4,61	-
Pioneer Funds - Pioneer Mix 5	4,29	4,28	-

Per la pubblicità su: LA STAMPA | PK publikompass
Corso Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 TORINO
Tel. 011.666.52.11 - Fax 011.666.53.00
Via Carducci, 28 - 20123 MILANO
Tel. 02.244.24.611 - Fax 02.244.244.90

THE SAILOR'S FUND, SICAV
R.C.S. Luxembourg B 36 361
19-21, boulevard du Prince Henri, L-1724 Luxembourg
Gestionnaire: AMICA SGR S.p.A.
Banca Depositaria: BNP Paribas (Luxembourg)
Banca Depositaria in Italia: Banca Nazionale del Lavoro S.p.A.

Valore in EUR al 25/10/2001

International Corporate Bond	EUR	20,76
International Equity	EUR	21,61
Italian Equity	EUR	11,74
Euro Fixed Income	EUR	7,07
Balanced Portfolio	EUR	9,19
Euro Equity Value	EUR	[redacted]
Euro Equity Growth	EUR	4,53
Euro Balanced Risk Controlled	EUR	9,48
Conservative	EUR	10,56
Moderate	EUR	7,68
Dynamic	EUR	5,53
Aggressive	EUR	3,32

PROVANA S.p.A.
Via Volpiano, 43 - Leinì

La Società Provana S.p.A. in nome e per conto del Comune di Leinì bandisce la seguente Asta Pubblica: Rotatoria stradale e lottizzazione area a parcheggio tra Via Lombardore e Viale Europa. Importo lavori a corpo e a misura a base di gara Lire 385.020.517 (Euro 163.817,61) di cui oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso Lire 15.020.310 (Euro 7.757,34). Categoria prevalente OG3, Classe I - categorie scorporabili o subappaltabili OS9, Classe I. Scadenza presentazione offerte: 20/11/01 ore 12.00. Asta pubblica 21/11/01 ore 9.00. Gli atti di gara sono reperibili sul sito web: www.provana.it o tel. 011.9967821.

INTERCOMUNALE TORINO SUD
Piazza San Giovanni, 9 - CARIGNANO [redacted]

Avviso di gara informativa

Si rende noto che il Consorzio Intercomunale Torino Sud, in esecuzione della deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 87 del 26/06/2001, intende procedere all'affidamento dei lavori di costruzione del Depuratore Consortile di Carignano. Categoria prevalente OG6, Classe VI, importo a base di gara Euro 10.000.000. Le imprese interessate dovranno far pervenire la propria richiesta di partecipazione alla gara entro le ore 12 del giorno 30/11/2001. Si precisa che la presente non costituisce bando di gara, ma solo avviso informativo. Il testo integrale del bando è disponibile presso la sede del Consorzio in Via Torino 9 a Carignano (TO) e sul sito internet www.intercomunaletorinosud.it.

IL DIRETTORE E DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE Dott. Ing. Vincenzo Bonaccorso

CONSORZIO AGRARIO PROVINCIALE DI VERCELLI
in liquidazione Ente Amministrativo con Gestione Provvisoria - Strada Zumaglino n. 14 - 13100 Vercelli

Avviso

Il Commissario Liquidatore del Consorzio Agrario Provinciale di Vercelli e.r.l. in Liquidazione Ente Amministrativo con Gestione Provvisoria bandisce la seguente asta pubblica: Relativamente alla consistenza nella sede di Vercelli e nella Regione Piemonte di beni afferenti per l'anno commerciale merceologico 2000/2001 la Ditta interessata è autorizzata con i relativi accessori:
- specie di pregevoli (43/7b) di un valore della garanzia della superficie avuto di 80 mq denominata "Calano degli Alfieri" posti al compiuto in Vercelli - piazza Zumaglino n. 14, al secondo piano una palazzina "Casa dell'Agricoltore"; Milano Lire 125.851.350 (pari a Euro 65.000) più IVA di legge di cui Lire 13.320.200 (pari a Euro 6.427,89) più relativo a Mele di quantità. A ribasso sulla base d'asta di legge di vendita si rilevano dalla stessa con regolare mercato.
Verrà garantita la massima società concorrente a tutti i partecipanti, presso la Sede del Consorzio Agrario Provinciale di Vercelli in piazza Zumaglino 14 a Vercelli, offerte in aumento entro venti giorni successivi dalla pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Legge del 28/12/99 n. 488 "Nuovo Ordinamento del Consorzio Agrario". Vercelli, 24 ottobre 2001.

IL COMMISSARIO LIQUIDATORE dott. Andrea D'Ascia

CITTÀ [redacted] VIBO VALENTIA
[redacted] Monte d'Ungheria
tel. 0963.599225 - fax 0963.43877

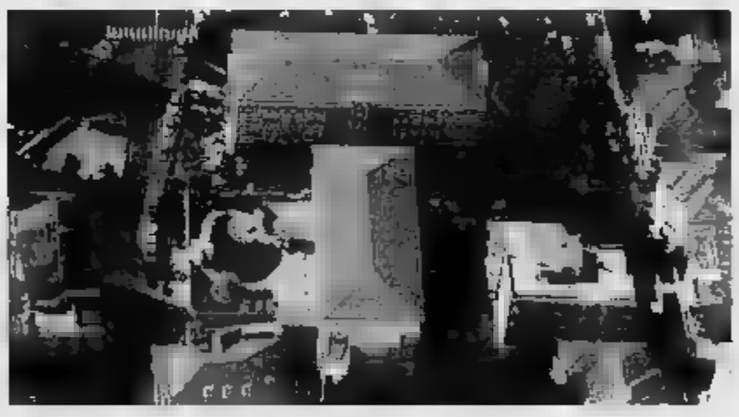
Estratto bando di gara di pubblico incanto

Appalto: Polizza assicurativa incendio e rischi accessori. Polizza assicurativa garanzia responsabilità civile verso (RTZ) - operai. Periodo anni due - importo a disposizione L. 1.240.000.000. Lotto I - Assicurazione dell'incendio e rischi accessori; Furto contenuto in genere; Assicurazione infortuni; Danni accidentali Autoveicoli Dipendenti; Furti i Rischi macchinari - Elettronici; Responsabilità Civile Auto Libro matricola. Importo a base di riferimento annuale L. 150.000.000 euro 77.468,53. Lotto II - Responsabilità Civile Terzi-Operai - Importo a base di riferimento annuale L. 470.000.000 Euro 247.899,31. Aggiudicazione: L'appalto sarà fatto con le modalità stabilite dall'art. 23 let. a) del D.Lgs. n. 157/95 modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 65/2000 con il criterio del massimo ribasso. È consentita l'aggiudicazione anche per singolo lotto. Sono ammesse offerte in aumento. Le offerte dovranno pervenire a questo Comune entro le ore 12.00 del giorno 19/11/2001 all'indirizzo sopra indicato. La gara sarà aperta al pubblico e si svolgerà presso il Municipio il 20/11/2001 con apertura dei plichi a partire dalle ore 11.00. Le Ditte interessate dovranno presentare offerta secondo le modalità indicate nel bando integrale, pubblicato all'Albo Pretorio Comunale e sul quotidiano "Gazzetta Aste e Appalti Pubblici", che può essere scaricato dal sito www.tachmoriskit. Data invio e ricezione bando G.U.C.E. 23/10/2001.
Vibo Valentia li 23 Ottobre 2001
IL DIRIGENTE AA.GG. dott.ssa Vittoria Carli
IL DIRIGENTE AA.FF. dott.ssa Teresa Giuliani

DI [redacted]
R.A.V.A.
Loc. Fossaz Dessous n. 1
11019 Saint-Nicolas (AO)

Estratto bando a procedura aperta

Inserimento integrato di riqualificazione ambientale e adeguamento delle reti di urbanizzazione primaria nelle frazioni di Fossaz e Grellon del Comune di Saint-Nicolas. Importo a base di gara L. 7.400.000.000 (Euro 723.039,56). Contratto a corpo e a misura: criterio di aggiudicazione: prezzo più basso, art. 25 comma 1 lettera b) e comma 2 lettera c) L.R. 12/96 e s.m.i. Esclusione automatica offerte anomale. Non sono ammesse offerte in aumento. Requisiti di partecipazione: attestazione SOA nelle cat. OG6 classe III oppure requisiti art. 31 D.P.R. 34/2000. Le offerte, corredate dai relativi documenti da allegare, dovranno pervenire entro le ore 12.00 del 27/11/2001 nella sede del Comune. L'avvio della procedura di gara avrà luogo il 27/11/2001 alle ore 14.00. I documenti da allegare all'offerta e le modalità sono elencati nel bando di gara e nelle norme di partecipazione. Il bando è pubblicato nell'apposito Albo Pretorio del Comune di Saint-Nicolas e depositato presso l'Eliografia Hello Più - Via Festaz, 78 - 11100 Aosta - tel. 0165.235758
Saint-Nicolas, li 25/10/2001
IL SEGRETARIO COMUNALE
Alberto Rossaro



CASA DI RIPOSO
MARIA ARDOINO MORELLI DI POPOLO (O.N.L.U.S.)
DIANO MARINA

La Casa di Riposo, recentemente ampliata e ristrutturata, mette [redacted] disposizione dei suoi ospiti tre moderni e distinti Reparti:

Reparto Pensionato
Reparto Non Autosufficienti
Reparto Alzheimer

Per informazioni rivolgersi [redacted]
Fondazione Casa di Riposo Maria Ardoino Morelli [redacted] Popolo
Piazza Papa Giovanni [redacted] - 18013 Diano Marina (IM)
Tel. 0183 40 74 11
e-mail: casariposo@ardoinomorelli.it

Mercoledì: TuttoScienze e Tecnologia
Venerdì: TorinoSette [redacted]
Sabato: Specchio - TuttolibriTempoLibero
Domenica: Tuttoaffari (solo Nazionale)

LA STAMPA

VIPIANA EURONICS RA

IN VIA NIZZ

E REGALA 200.000 LIRE P

FESTEGGIARE L'EVENTO

In regalo*
200.000 lire (€103,29)
in buoni sconto da utilizzare
presso il nuovo centro di Via Nizza 30
e in Corso Regina Margherita 270

* Vedi regolamento all'interno dei punti vendita

SPE
SUPER
CENT
TE

VIPIANA

ALESSANDRIA
Via Marengo 64, 0131.442791

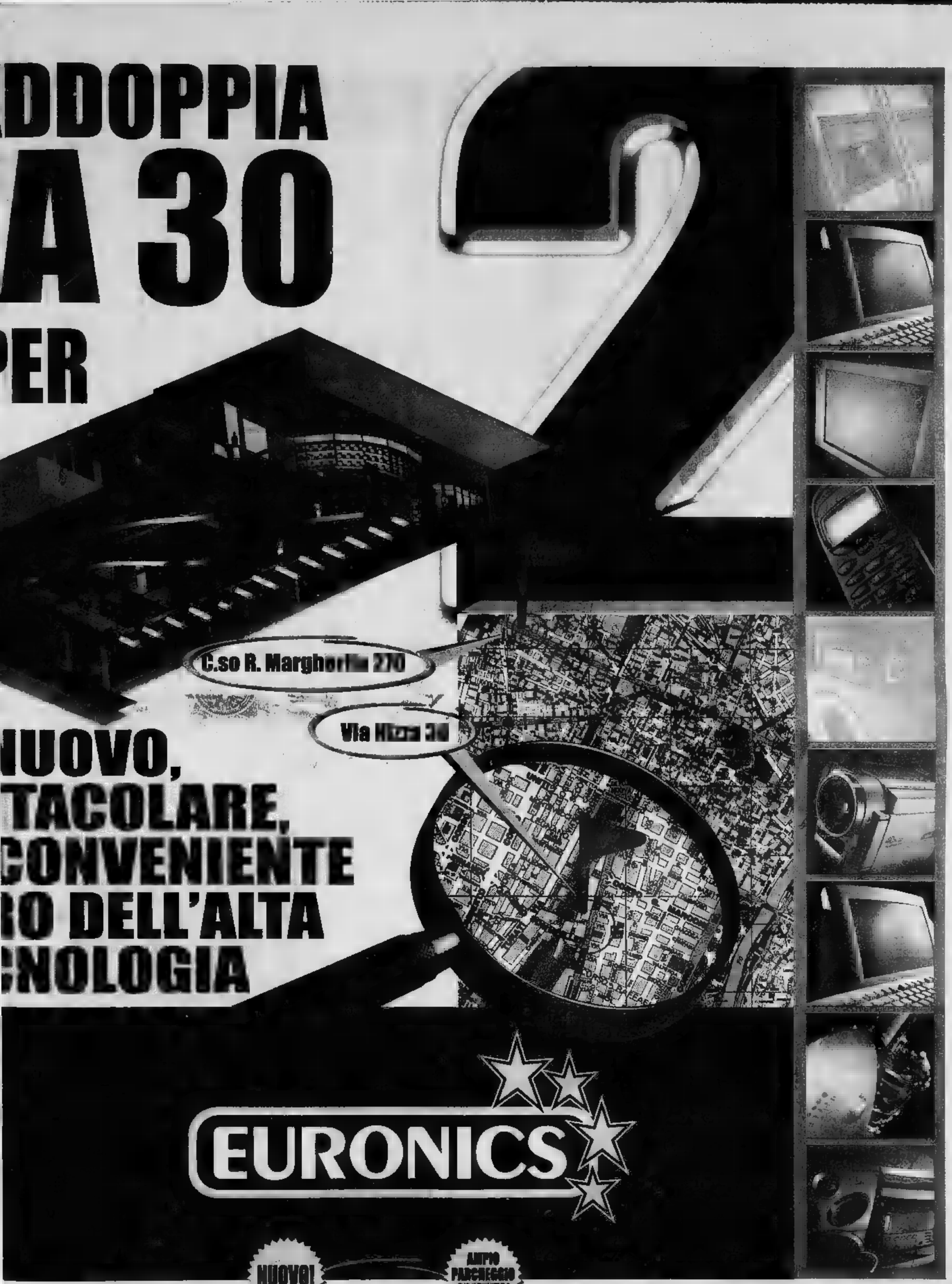
BIELLA
Corso Europa 7c, 015.8409155

CASALE M.TO
Via C. d'Olivola 6, 0142.79015

CUNEO
Corso Francia 75, 0171.344720

NOVARA
Via Gnifetti 70, 0321.393234

RADDOPPIA
QUA 30
PER



NUOVO,
SPETTACOLARE,
CONVENIENTE
NEGOZIO DELL'ALTA
TECNOLOGIA

EURONICS

NUOVO!

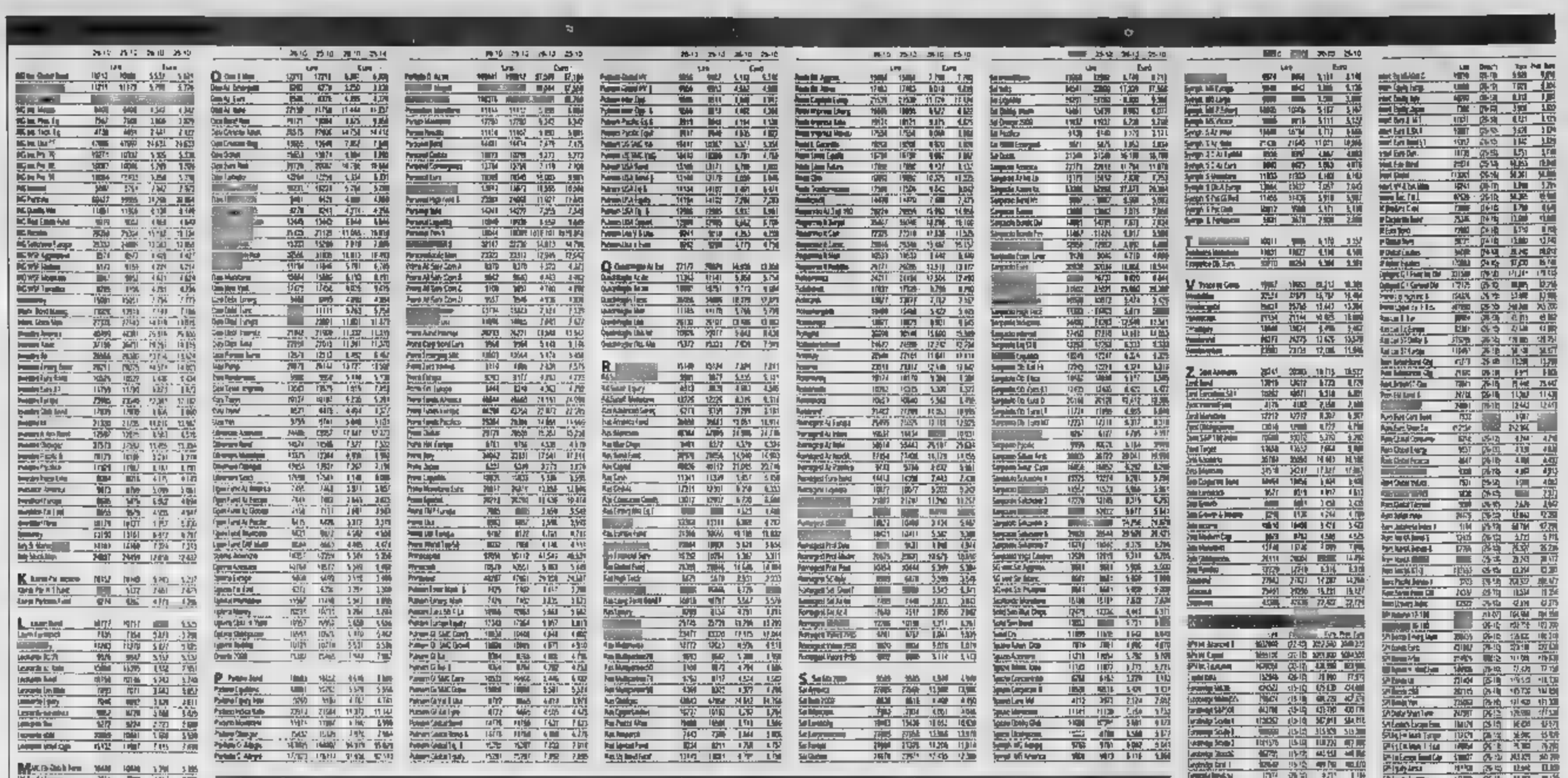
ANCHE PARCHEGGIO GRATUITO!

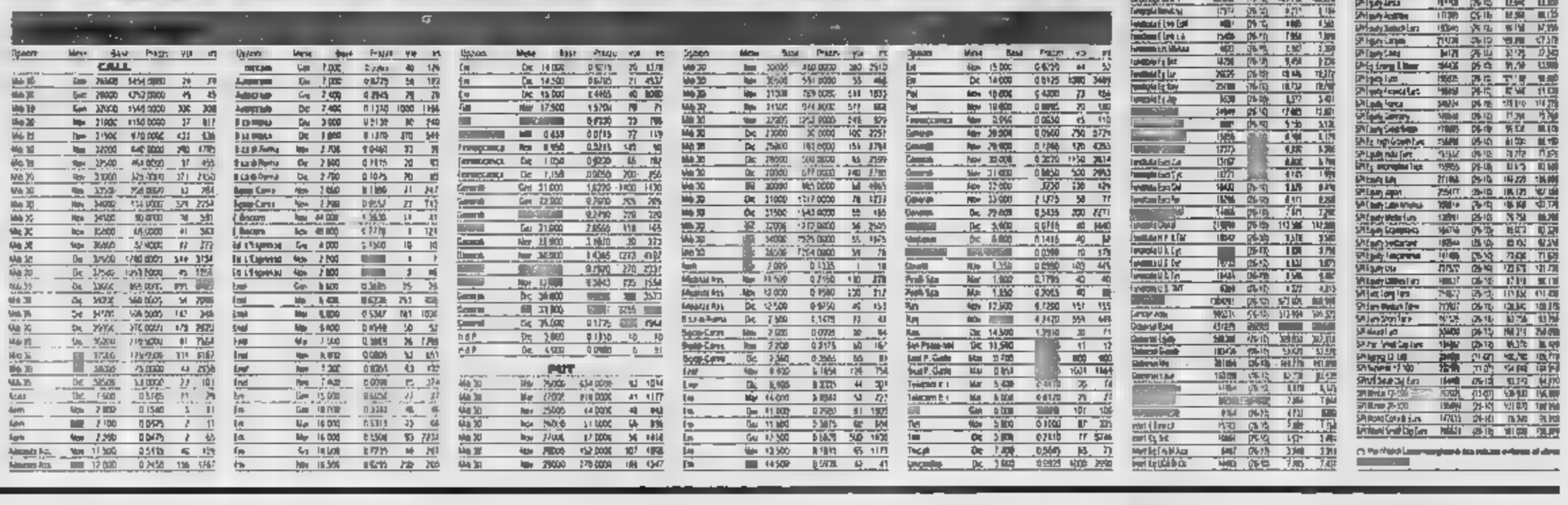
TORINO
C.so R. Margherita 270, 011.4379186

TORINO
Via Nizza 30 , 011.6696912

VERCELLI
Via G. Ferraris 54, 0161.255255

VILLANOVA M.TO
Monferrato Shopping Center, 0142.483900





NOTIZIE dalle AZIENDE

Firshire 2000 Lady Colore parole

Abbiamo provato a descrivere la bellezza del nuovo Firshire 2000 per donna, come ascoltato i commenti donne che lo hanno già osservato.
Non si possiamo scrivere, semplicemente perché si può descrivere un non si può raccontare quella luce negli occhi, quel gesto istintivo è sicuro spin-ge a vedere, o scegliere il profondo, la combinazione più armoniosa fra il tenue, morbido e caldo cioccolato e quadrante madreperla e brillanti.
È tutto , il vetro in zaffiro segue le linee arrotondate della cassa in acciaio. Il pronto di forma lanceolata è un equilibrato compromesso il classico ed il nuovo. colore, cinturino e bilancia, stile e misura, razionalità ed emozione. Un certo , un particolare dettaglio, e forse tutte queste cose insieme.
C'è che il Firshire 2000 Lady è bello. Senza parole.
Firshire Lady ha il automatico o al quarzo il vetro in zaffiro alesso.
Quadrante madreperla bianca e blu. Disponibile in e acciaio brillanti.
Anche il bracciale in metallo
Impermeabile fino a 50 metri

Non ti ricordi le cose? Usa Memolock

Bullock la risposta Bullock alle false partenze in scooter. Bullock Memolock, ultimo prodotto nato in casa Bullock, è un dispositivo elettronico univer sale per e scooter atto a segnalare la presenza di qualsiasi antifurto (lucchetto, catena o altro) inserito.
Il Memolock infatti non permette l'avviamento del mezzo l'antifurto non è stato tolto e nel contempo emette un segnale luminoso di avviamento.
Niente più cadute e rovinose partenze. L'installazione di Bullock Memolock è semplice.
L'avvisatore luminoso va posizionato sul manubrio o in un'altra parte ben visibile dello scooter e della moto utilizzando il supporto posto sul retro.
La pipetta con magnete che la presenza dell'antifurto e gli impulsi all'avvisatore luminoso, deve essere posizionata sulla forcella del disco freno anteriore all'interno del supporto la lasciata in dotazione.
Il collegamento dei 4 terminali elettrici, di cui 1 già unito alla pipetta con il magnete, illustrato sul retro del blister, termina il processo di installazione.
Il dispositivo può essere installato su scooter e motocicli provvisti di batteria avviamento elettrico e freno anteriore.
Memolock è in vendita nei negozi specializzati e della distribuzione ad al pubblico indicativo di L. 49.900, Iva inclusa.

Un click per entrare nel mondo del lavoro

Facile, rapido, sicuro, www.bottrolavoro.it è il nuovo modo per entrare in contatto con il mondo del lavoro e della formazione.
Segnalato dai principali motori il nuovo è espressamente aziende per i propri annunci di offerte di lavoro, di o di corsi di formazione.
Con un semplice click, il popolo di chi lavoro e necessita di un corso di dedicazione e le aziende che collaboratori sono immediatamente più vici-ne, a portata di mouse.
I navigatori interessati possono consultare direttamente l'azienda alcuna formalità burocratica e in sicurezza. A tutela dei loro dati i gestori del sito effettuano, infatti, gli opportuni controlli test degli annunci e merito alla trasparenza e liceità del lavoro.
www.bottrolavoro.it

la Carta Euronics

Euronics Italia SpA, la di punti vendita leader in Italia nel retailing di elettronica di e di elettrodomestici, informa che dal primo ottobre è disponibile la Carta Euronics, vera e propria carta di credito per acquisti nei circuiti internazionali Aura e Mastercard, negli 220 punti vendita Euronics e 2002 in tutti i Euronics Point. La carta non ha costi di attivazione, ha validità triennale, massimali di spesa fino a cinque milioni di lire, permette di ottenere denaro contante sia in Italia all'estero e consente di effettuare pagamenti senza commissioni, anche al di fuori negozi Euronics. Qui il titolare può scegliere se pagare in un'unica soluzione oppure suddividendo l'importo in più rate mensili.
Fino al 31 ottobre Carta Euronics offre uno sconto del 10% una vasta gamma di prodotti, il cui elenco è disponibile presso ogni punto vendita Euronics.
è disponibile la Carta Euronics, vera e propria carta di credito che rappresenta un pagamento pratico e sicuro nella grande catena punti vendita Euronics in Italia, specializzati nel retailing di e di elettrodomestici. Una Carta che, al tempo stesso, servizi, promozioni e agevolazioni Gestita da Findomestic, società leader del settore, fare acquisti nei circuiti Aura e Mastercard, negli oltre 220 punti vendita Euronics e dal in 450 Euronics Point.
Una Carta assolutamente gratuita
Carta Euronics è assolutamente gratuita, sia l'attivazione, per il rinnovo. Ha validità triennale ed un plafond di spesa fino a cinque milioni di lire - elevabile a su anche per chiunque: bastano, infatti, presentarsi nei negozi Euronics con documenti validi, uno di identità e l'altro attestante il (busta paga, Modello Unico, etc.).
Nessuna commissione
Senza nessuna commissione Carta Euronics consente di effettuare pagamenti anche al di fuori dei negozi Euronics: per il rifornimento di carburante, per i pedaggi autostradali, per ricariche telefoniche, per l'acquisto di biglietti ferroviari o aerei, etc.
Possibilità di scelta
punti vendita della catena, il titolare di Carta Euronics può scegliere come effettuare il pagamento: in un'unica soluzione con saldo a fine (sistema "charge"), oppure il pagamento in più rate mensili, senza richiedere un finanziamento, grazie al sistema detto "revolving".
Valida circuiti internazionali e on-line
Carta Euronics è una carta di credito che può essere utilizzata, che nei punti vendita Euronics, anche in milioni di esercizi in tutto il mondo convenzionati con i circuiti Aura, Aurora e Mastercard. All'interno di questi circuiti Carta Euronics offre anche la possibilità di effettuare acquisti on line. Inoltre, funzionando come una normale carta di credito, permette denaro sia in Italia sia all'estero.
Informazioni e verifiche. Il titolare della Carta riceve mese un estratto conto con dettagliate informazioni e viene automaticamente abbonato a In Euronics, la pubblicazione trimestrale che un aggiornamento sulle iniziative del Gruppo e sulle nuove attività e promozioni legate alla Euronics.
Cliccando poi su www.cartaaura.it può costantemente verificare l'ammontare del denaro a disposizione.
Un'ulteriore offerta
Per tutto il ottobre la Carta Euronics consentirà di beneficiare di un'offerta straordinaria sconto del 10% una vasta gamma prodotti, il cui elenco è disponibile presso ogni punto vendita della catena che, per il lancio e la promozione, disporrà di un kit istituzionale che comprende un cartelli da banco, locandine, vetrofanie e altro materiale di merchandising per illustrare chiaramente l'iniziativa riservata ai possessori della Carta Euronics.

Aknell Aboca: novità per la pelle

I problemi della pelle legati all'accesso di sebo e, più in generale, alle impurità, trovano oggi una nuova risposta con AKNEIL ABOCA.
AKNEIL, in opercoli e in svolge una doppia gli opercoli, assunti per via alimentare, favoriscono i processi fisiologici del ricambio idrolipidico della pelle, mentre AKNEIL pomata svolge una buona azione depurativa, favorendo la rimozione delle impurità dalle zone interessate dall'epidermide.
AKNEIL, pomata sfrutta le proprietà depurative ed emollienti di fitocomplessi da in forma di estratti ricchi di principi attivi: Echinacea pallida, Bardana, Incenso, Iperico, Olio di Mandorle dolci e di
AKNEIL opercoli associa agli estratti lipofilizzati di Bardana radice, gli estratti di Fumaria, Tarassaco, Carciofo e Viola.
La linea AKNEIL ABOCA è in vendita in Farmacia e in Erboristeria.

REGIONE AUTONOMA VALLE
COMUNE DI SAINT-VINCENT
gara mediante pubblico incanto
Ente appaltante: Comune di Saint-Vincent, via Vuillermin n. 7, 11027 Vincent (AO), tel. 0166.525190, 0166 525191
Luogo di Comune di Saint-Vincent
Oggetto dei lavori: ristrutturazione urbanistica di Piazza 26 Aprile e di Porta Romano - riqualificazione e rifacimento opere di urbanizzazione primaria
Importo a base d'asta: L. 7.550.000.000 Euro 1.316.965,09. Nell'importo dei lavori a base d'asta è compresa la somma di L. 44.000.000 Euro 22.724,10 per opere relative alla sicurezza, tale importo non sarà soggetto a ribasso d'asta
Categoria: A.N.C. Richiesta: OG1 classifica IV per un importo minimo di L. 5.000 milioni, pari ad Euro 2.582.284.
Termine esecuzione lavori: 330 giorni naturali consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori
Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso determinato con l'indicazione del massimo ribasso sull'importo a corpo, a misura e lo sconto unico a base di gara, con esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi del vigente art. 21, comma 1-bis della Legge n. 109/1994
Termine di presentazione dell'offerta: il plico contenente l'offerta e i documenti richiesti, dovrà pervenire, pena l'esclusione, al Comune di Saint-Vincent entro e non oltre le ore 12 del giorno lunedì 26 novembre 2001
Procedura di gara: verrà svolta ai sensi del vigente art. 10, comma 1 - quater della legge n. 109/1994 nella giornata di martedì 27/11/2001 e martedì 11/12/2001
Il bando integrale viene pubblicato all'Albo Pretorio Comunale ed è reperibile esclusivamente presso l'Ufficio Tecnico dal lunedì al venerdì orario 9-12
Saint-Vincent, li 30/10/2001
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
arch. Monica Capriglio

COMUNE DI SANREMO
Estratto avviso di gara per forniture di generi alimentari
Il Comune di San Remo provvederà ad aggiudicare, mediante distinte gare a licitazione privata, con le modalità di cui al R.D. 23 maggio 1924 n. 827 le forniture dei generi alimentari sotto indicate, per i servizi comunali delle Case di Riposo per anziani "Casa Serena" e della mensa scolastica - anno 2002:
- prodotti ortofrutticoli: Lire 130.000.000 (euro 67.139,40);
- burro, margarina, formaggio, lardo, grana e salumi: Lire 110.000.000 (euro 56.810,96);
- surgelati vari (verdure, polpa, spezzatino) Lire 90.000.000 (euro 46.481,17).
Gli avvisi integrali di gara (scaricabili presso il Servizio Contratti del Comune tel. 0184 580324 - fax 580371 - direttamente dalla pagina http://www.sanremonet.com/servizi/appalti.htm) di interesse sono pubblicati all'Albo Pretorio del Comune.
IL DIRIGENTE DEL SETTORE LEGALE CONTRATTI
avv. Antonio Bosio

Assistenza Totale Cepu
CEPU
Bravi si Diventa
120 sedi in Italia
[800-331166]
www.cepu.it

REPUBBLICA ITALIANA - TRIBUNALE DI LECCO

GIUDICE UNICO DI PRIMO GRADO
IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

Il Tribunale di Lecco, in persona del Giudice dr. Carlo Cecchetti, ha pronunciato sentenza nella causa

tra:
Allianz Subalpina Spa in persona del legale rappresentante pro tempore rappresentata e difesa dagli avv. Alberto Tesioli e Alberto Bonalli per procura a margine del ricorso ed elettivamente domiciliata presso lo studio secondo in Lecco, via Leonardo da Vinci n. 15.
ATTORE

e:
Salaroli Oscar rappresentato e difeso dagli avv. Vico Fresia e Stefano Didona per procura a margine della memoria difensiva ed elettivamente domiciliato presso il loro studio in Lecco, via Parini n. 35.
CONVENUTO

— OMISSIS —
P.Q.M.

Il Tribunale di Lecco, in persona del giudice monocratico dr. Carlo Cecchetti, definitivamente pronunciando nella causa n. 1651/98 promossa dalla Allianz Subalpina Spa contro O. Salaroli, disattesa ogni altra istanza, eccezione e deduzione così provvede:
dichiara la violazione da parte di Salaroli Oscar dell'accordo raggiunto con la Allianz Subalpina Spa in data 15 maggio '97, nonché la violazione degli obblighi previsti in tema di concorrenza. Per l'effetto, ordina a O. Salaroli di cessare i predetti comportamenti illeciti.
Rigetta la domanda di risarcimento per mancata quantificazione del danno.
Ordina la pubblicazione degli estremi della sentenza (testata e dispositivo) su giornali: "Il Corriere della Sera", "La Stampa", "L'Espresso", "Panorama", "Il Giornale delle Assicurazioni" e "ItaliaOggi"; pubblicazione a cura della Allianz Subalpina Spa e a spese di O. Salaroli.
Condanna il convenuto O. Salaroli al pagamento delle spese del presente giudizio che liquida in lire 4.200.000, di cui L. 600.000 per spese, L. 1.600.000 per diritti e L. 2.000.000 per onorari, oltre IVA e CPA come per legge.
Così deciso in Lecco, il 24/07/01.
Il Giudice (dr. Carlo Cecchetti).
Il Cancelliere - p.a. C2 (dr.ssa Giuseppina Casiraghi).

Romanzi da Berlino

«Lettere da Berlino» è il titolo dell'incontro che si svolge oggi e domani a Roma (Casa delle Letterature e Auditorium del Goethe Institut) sulle ultime tendenze della letteratura nella capitale tedesca. Partecipano, tra gli altri, Ingo Schulze, Eraldo Affinati, Julia Franck, Isabella Santacroce (foto).

Premi Médicis e Femina

Antonio Skármeta (foto), Benoît Duteurtre e Edwy Plenel sono i vincitori del premio Médicis, uno dei più importanti riconoscimenti letterari francesi. Sempre ieri sono stati assegnati anche i prestigiosi premi Femina: vanno a Marie Ndiaye, Keith Ridgway e Elvire de Brissac.

Addio al regista Ciukrai

È morto a [illegible] anni, dopo una lunga malattia, il regista russo Grigori Ciukrai, protagonista del cinema sovietico del dopo Stalin e autore nel '59 della «Ballata del soldato» (foto) che gli valse la «Palma d'oro» a Cannes. Fin dall'esordio, sfidò lo stile epico staliniano per proporre il lato meno eroico della II guerra mondiale.

OGGI IN LIBRERIA «GLOB»: DA AMATO A BERLUSCONI, DAL G8 ALLA TRAGEDIA DELL'11 SETTEMBRE UN ANNO DI VIGNETTE CHE HANNO FATTO DISCUTERE

Forattini la satira ai tempi di Bin Laden

Guido Tiberga

Ci sono libri che arrivano al momento giusto, altri che per [illegible] il mondo scelgono il giorno sbagliato. Giorgio Forattini, ormai da anni, chiude a metà settembre [illegible] raccolta [illegible] vignette per Mondadori. Metà settembre perché la vita della politica scorre via con i vecchi ritmi della scuola: gli anni non si aprono a gennaio, [illegible] dopo le vacanze estive, in autunno ripartono le polemiche, le ripicche parlamentari, [illegible] battute senza costrutto dei leader eletti da un popolo che prima li sceglie e poi si diverte a ridere di loro.

Glob, l'ultimo volume [illegible] serie - in libreria da oggi -, ha colto l'attimo «giusto», offrendosi come testimonianza di un cambiamento profondo. In copertina, Silvio Berlusconi gioca [illegible] un mappamondo [illegible] Charlie Chaplin nel *Grande dittatore*. [illegible] titolo fa il [illegible] al grande evento dell'estate, la lotta dei no-global contro il G8 di Genova. All'interno, tra le molte vignette che colpiscono [illegible] riguardo un po' tutta la sinistra italiana - da un Bertinotti con il sigaro «ideologo della contestazione» a un D'Alema con la molotov «capo delle tute bianchette» - un disegno che anticipa i tempi in modo drammatico.

E' il 21 luglio, il giorno dopo la morte di Carlo Giuliani in piazza Alimonda. Forattini immagina un faccia a faccia tra George W. Bush e Silvio Berlusconi; l'americano sembra alto: il doppio, seduto all'estremità di una scrivania guarda il «collega» italiano con l'aria beffarda: «E adesso che sono riusciti a farci scappare il morto - lo apostrofa - come farai proseguire il G8?». Berlusconi è imbarazzato, senza i dagoni che ricorrono spesso nel tratto di Forattini «perché fanno allegria». L'icona del nostro premier ha [illegible] risposta sorprendente, forse un po' criptica per il grande pubblico della scorsa estate, non ancora educato a riconoscere certi personaggi all'istante: «Ho invitato G9 - replica Berlusconi - Osama Bin Laden». Quaranta giorni e [illegible] cinquantina di pagine dopo, Bin Laden diventerà un nome familiare anche al più distratto dei lettori.

Glob, per un pelo, ha fatto in tempo a raccontare l'inizio della guerra. L'11 settembre, Forattini disegna la [illegible] che calpesta sprezzante gli Stati Uniti, con la mano destra che fa il segno di vittoria e la sinistra che regge una falce a forma di mezzaluna islamica. Il giorno dopo, due mani scheletriche si alzeranno dalla bandiera a stelle e strisce e da una didascalia amara: «New York, le torri gemelle».

Forattini disegna, mentre i suoi colleghi americani dipingono la matita in segno di lutto. «Ho pensato che fosse giusto così - dice oggi -. Il vignettista non è [illegible] buffone che se non può far ridere si ritira in silenzio aspettando tempi migliori. La satira deve far pensare». Eppure, bastano le prime vignette di guerra a far rinascere la polemica.

Da sempre, la «satira di guerra» colpisce il nemico e basta: sul finire degli anni Trenta, il Minculpop inviò ai giornali umoristici un «promemoria» in cui si ricordava come «raccomandabile la continuazione della satira sugli atteggiamenti e le mentalità politiche in contrasto con il Fascismo quali il bolscevismo, il liberalismo, il socialismo e il parlamentarismo». Ma negli stessi anni, un cartoonist della Warner Bros realizzò per il cinema *Dicktators*, un breve filmato in cui Mussolini, Hitler e Hirohito erano disegnati come tre litigiosissime anatre nello stesso cortile.

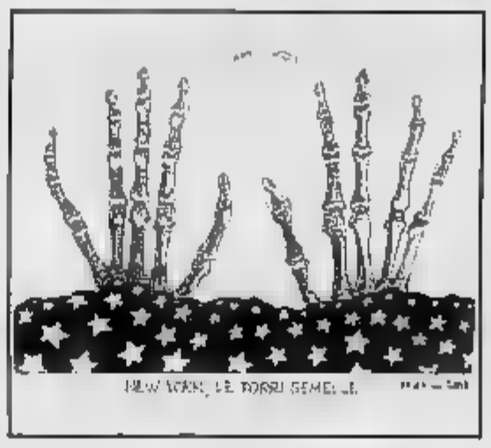
Forattini no. Le sue vignette, da subito, guardano a entrambi i fronti. C'è Bin Laden che salta fuori dalla fiaccola della Statua della Libertà urlando «Allah è grande», salvo aggiungere un timido «O no?» di fronte allo sguardo severo della statua. Ma [illegible] anche Bush che «chiama a raccolta l'America» da bordo dell'Air Force One, senza accorgersi che gli Stati Uniti, sotto [illegible] lui, sono sprofondati nell'Oceano. Anche qui, come nei casi in cui [illegible] vignetta forattiniana [illegible] fanno particolarmente «crude», accuse e polemiche non sono mancate.

«Di quelle mi curo poco - commenta lui -. A preoccuparmi è piuttosto il cambiamento dei tempi: l'11 settembre e tutto ciò che ne è seguito hanno dato un nuovo senso alle cose. Quel che pareva importante è [illegible] ridimensionato: gli insulti in Parlamento, i vertici internazionali fatti solo di parole, la quotidianità dei nostri partiti. Ora, anche nel mio lavoro, bisogna guardare più in là: [illegible] politica internazionale, ai rapporti tra i popoli. Io l'ho capito, i nostri ministri ancora no. Specie quelli appena arrivati: l'altro giorno ho incontrato Buttiglione al ristorante. Il tempo di salutarmi [illegible] è subito scattata la domanda: "Quand'è che mi rifai lo scimmiottino?"...».

Buttiglione. Ma anche Scajola, Gasparri, Martino, Ruggiero: nuovi uomini [illegible] governo, ma anche nuovi personaggi da disegnare nel serial quotidiano delle vignette. Uomini da rendere immediatamente riconoscibili con un tratto di penna, da caratterizzare sottolineando qualche aspetto del loro fisico, del loro carattere, o del loro pensiero. «Un lavoro [illegible] sempre facile - sorride Forattini -. Mastella, ad esempio, non sono mai riuscito a farlo in maniera decente. Quando proprio non potevo farne a meno, disegnavo al suo posto un mastello, e la gente capiva lo stesso». Per altri si ricorre alle citazioni dai cartoons, un filone nato il giorno in cui Giuliano Amato ricordò a un interlocutore impertinente che l'Italia [illegible] era Disneyland». L'importante - ricorda Forattini - è non essere troppo banali. «Berlusconi come Paperon de' Paperoni l'ho già disegnato un paio di volte. Ruggiero l'ho fatto parlare in napoletano. Spesso ricorro alla storia, [illegible] delle sue grandi passioni, trasportando tutti all'età di Napoleone o nella seconda guerra mondiale. Per gli altri vedrò di volta in volta, aspettando che mi venga l'idea definitiva come il bruco-Veltroni o lo scheletro-Fassino. Sempre ammesso che, dopo la rivoluzione dell'11 settembre, [illegible] debba ancora [illegible] parmi di loro».

Giorgio Forattini (nella foto grande) pubblica ogni giorno le sue vignette sulla *Stampa*. Qui accanto Cofferati e Berlusconi (giugno 2001), in basso ancora Berlusconi con Bush (luglio) e a destra la tragedia delle Torri Gemelle (settembre)

Mentre i suoi colleghi Usa hanno deposto la matita in segno di lutto, lui ha continuato: «Ho pensato che fosse giusto così Il vignettista non è un buffone che [illegible] non può far ridere si ritira in attesa [illegible] momenti migliori»



ESCE IL NUOVO ROMANZO, STORIA DI AMORI PROIBITI, COLPE OSCURE [illegible] DI UNA MORTE MISTERIOSA IN UN PAESE DEL SUD

Mario Fortunato, uno sparo nella penombra

Bruno Quaranta

La neve era sporca in quel misterioso paese del Sud, novembre 1929, aspettando [illegible] anni fil[illegible]o, le leggi razziali, la dichiarazione bellicosa dal balcone di Palazzo Venezia. Un delitto (ma qualcuno divagherà intorno al suicidio). Un caso - tanto è felpato appure efferato - che potrebbe condurre il lettore-detective nelle riserve di Sciascia o a un passo dall'arpiniano *Delitto d'onore*.

L'amore rimane, [illegible] romanzo [illegible] Mario Fortunato (già acquistato dal tedesco Wagenbach, in lettura da Feber), è un bisturi implacabile, che seziona e sezione ancora, un ritratto d'anime nella penombra. Attraversata - la penombra - ora furtivamente ora spavaldamente, infine salvando qualcosa, un'atmosfera, una voce, una trasgressione innocente, indelebile perché pura.

Direttore dell'Istituto italiano di cultura di Londra, quarantatreenne, Mario Fortunato, dopo una lunga stagione einaudiana, si [illegible] trasferito in casa Rizzoli. «Perché cambiare si deve - spiega -. E perché il mio interlocutore privilegiato in via Biancamano, Giulio Einaudi, è venuto meno. Ricordo come affettuosamente e sapientemente ebbe cura del romanzo d'esordio, *Il primo cielo*. Trascorremmo un [illegible] nella campagna [illegible] rileggemmo le bozze, i consigli qua e là rintoccavano: "Leverei, innesterei, modulerei"».

Un colpo di rivoltella uccide Italo Blasi, medico di un innominato borgo meridionale. Chi [illegible] l'assassino? E' forse Elia Scieki, il «riservato farmacista», marito di Lea, un'intensa e nota affinità elettiva [illegible] il giovane trovato lungo la strada che conduce al cimitero, appassionato di «romanzi che nessuno [illegible] (nessuno italiano) [illegible] di «brani d'opera che nessuno ha mai ascoltato»?

I carabinieri indagano a fatti[illegible] i notabili quanto il popolo non «collaborano», sono assolutamente dalla parte di Elia, il sospettato [illegible] uno. Perché è ebreo? Sentendo avanzare [illegible] vento del razzismo, vogliono fornire un'ennica testimonianza a futura memoria, intendono spargere un minuto oppure nobilissimo antidoto? «No, fanno cerchio intorno al farmacista - spiega Fortunato - per autodifendersi, il loro è puro egoismo, [illegible] vogliono che la macchia inequivocabilmente li segni».

Calabrese di Cirò, nei dintorni di Catanzaro, Mario Fortunato scioglie in questo libro, scritto fra l'Inghilterra e l'Italia e il Sudafrica, il privato debito con la sua terra. «Il Sud - ed [illegible] la Sicilia, un'isola, quindi un mondo a sé, depositario di uno statuto non solo politico - affoga da sempre in una cattiva letteratura, tra pennellate folkloristiche e ubriacature di neo-neo realismo [illegible] post-post naturalismo. Attende ancora un autentico specchio e testimone e interprete».

E' l'amore proibito la nota dominante nelle freschissime pagine di Mario Fortunato. Fra Italo e Lea (una vicenda giudiziariamente risolta - Elia sarà assolto -, ma umanamente, nell'anfiteatro della commedia [illegible]a, aperta: la stessa Anna, nata nove mesi dopo il fatto di sangue, [illegible] chi è figlia?); ebbene [illegible] l'amore proibito fra Italo e Lea, quindi fra due cognati, infine fra due adolescenti, una «primavera» omosessuale che giunge a riscattare le rimore dello passate generazioni.

«E' la colpa il motivo della storia - avverte Fortunato -, il cunicolo che ho voluto esplorare, così atroce, [illegible] oscuro, e maledetto». Mezzo secolo, un paesaggio, esteriore e interiore, in bilico, sul cornicione, incerto: il fascismo non ancora radicato, l'accidentato secon[illegible] dopoguerra, le fucilate di Dallas... O amore o vita. Non vita, ma amore nella morte. Potrebbe essere shakespeariano il suggello di questa specie d'amore.

Mario Fortunato, 43 anni

1929, un colpo di rivoltella uccide il medico condotto Chi è l'assassino? Un ebreo il sospettato numero uno

I soliti *Diziosauri* o un Dizionario Paravia?

Esci dal giurassico. I Dizionari più nuovi ed evoluti per lo studio e il lavoro, sono solo Paravia: di Italiano, Francese, Tedesco e Inglese.

Per l'inglese

OXFORD - PARAVIA

Il "Dizionario Madrelingua" nato dalla collaborazione con Oxford University Press

2.600 pagine, 90.000 voci inglesi e 50.000 italiane

L. 115.000 - € 59,39

paravia www.paravia.it

LA STAMPA Quotidiano fondato nel 1867

Direttore responsabile Marcello Sorgi
Condirettore Gianni Riotta
Vicedirettori Vittorio Sabadin, Carlo Rustichelli
Redattore capo centrale Roberto Bellato
Capo della redazione romana Federico Geremicca
Capo della redazione milanese Francesco Manacorda
Art director Cynthia Sgarallino

EDITRICE LA STAMPA SPA
Presidente Agnelli
Amministratore delegato e direttore generale Alberto Nicolello
Amministratori Francesco Paolo Mattioli, Luca Cordero di Montezemolo, Marcello Sorgi

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE: Via Marenco 32 - 10126 Torino
STAMPA IN FACSIMILE: La Stampa, via G. Bruno 84, Torino; Nuova SAIAT spa, via della Giustizia 11, Milano; L'Unione Sarda spa, viale Elmas, Cagliari; C.S.Q. spa, via dell'Industria 6, Pessano (Mi); Nord Grafic, 19-21 Rue du Canv, Bonneuil (Fr)

© 2002 Editrice La Stampa S.p.A. Reg. Trib. di Torino n. 26 14/5/1948
Certificato n. 4180 del 23/11/2000
La tiratura di lunedì 29 ottobre è stata di 566.504 copie

IL RITORNO DEI GOVERNI E DEGLI STATI NAZIONALI

BYE BYE EUROPA

Gian Enrico Rusconi

ASSISTIAMO all'eclisse della politica europea. Se guardiamo i giornali di questo giorno, ci chiediamo se esiste ancora un'Europa che possa pretendere di chiamarsi «unione». Un'unione di Stati solidali tra loro, guidati da una politica unitaria verso l'esterno e da sostanziali convergenze di politica interna (in tema di sicurezza dei cittadini ad esempio). No, questa Europa non si vede.

E pensare che ancora l'altro ieri c'erano grandi aspettative, alimentate dalla prospettiva di una possibile Costituzione europea. Oggi gli stessi protagonisti politici di questo dibattito si preoccupano d'altro e stanno impegnando in iniziative particolari di carattere nazionale. Sono iniziative lodevolissime, intraprese naturalmente in nome dell'Europa. Ma l'Europa è soltanto la copertura retorica del rilancio di robuste azioni di autopromozione di alcune robuste nazioni europee.

Il caso della Germania è particolarmente interessante, nella sostanza e nella forma. I tedeschi sono diventati bravi a non sollevare troppo rumore pubblicitario per non irritare i partner europei. Mirano al sodo. Infatti è appena rientrato a Berlino il ministro degli esteri Joschka Fischer dopo un lungo giro nelle aree calde tra Pakistan, Paesi arabi e Israele. Il cancelliere Schroeder ha intrapreso ora un viaggio nella stessa direzione con meta finale la Cina. Facendo tappa ad Islamabad ha assicurato sostegno politico e finanziario non solo per il Pakistan ma per l'intera zona dopo la pacificazione dell'Afganistan. Parole scontate - si dirà. Ma in bocca al cancelliere tedesco non sono formule di circostanza. Come non è elusiva la disponibilità del governo tedesco ad inviare reparti speciali in Afganistan per combattere sul terreno i talebani.

Tutto questo dispiegamento di iniziativa politica ha anche obiettivi di politica interna, evidentemente. Ma questo non è un motivo di critica. Anzi. Oggi come non mai i cittadini tedeschi (come tutti i cittadini europei) vanno rassicurati nei loro valori fondamentali. Nella loro identità, potremmo dire. I cittadini d'Europa oggi devono poter tenere insieme valori che sono di natura e di peso differenti eppure tutti indispensabili: la solidarietà verso l'America, la ricerca della sicurezza interna ed esterna ma insieme l'apertura e il dialogo verso tutte le culture, in particolare quella islamica. E quindi dotarsi di una lungimirante politica di immigrazione.

Questo nodo di problemi è presente con accenti diversi in ogni paese europeo. Quello che manca è una risposta comune, guidata dalle comuni istituzioni dell'Europa, che si stanno rivelando incapaci di assumere il ruolo che da esse ci si attendeva. Non sanno fare politica e quindi non sono neppure in grado di svolgere compiti formativi di identità. Ecco allora il ritorno dei governi e degli Stati nazionali. E, per restare in Germania, lo straordinario impegno e successo degli uomini di governo per rilegittimare la loro politica statale: per giustificare l'uso della forza armata, per garantire la sicurezza per i cittadini. Tutto questo è politica nel senso più qualificante del termine. Oggi la stanno facendo gli Stati nazionali: chi bene, chi meno bene, chi con professionalità, chi con dilettantismo. L'unica latitante è l'Europa come istituzione unitaria. L'Unione europea non è uno Stato. Ce n'eravamo dimenticati.

FRA LE TWIN TOWERS E IL GOTTARDO

CHI SI MUOVE È PERDUTO

Gianni Vattimo

NON ci rassegneremo mai a pensare che l'alternarsi di pace e guerra sia una caratteristica naturale della storia umana. E tuttavia il senso di soffocazione che cominciamo ad avvertire in questi ultimi tempi, dopo l'11 settembre di New York, ma anche dopo il 24 ottobre del Gottardo, o dopo il 21 luglio della caserma di Bolzaneto, per non parlare del 26 ottobre di San Patrignano (proclama di Fini sulla repressione come unico mezzo efficace di lotta contro la droga) sembra spingerci pericolosamente in questa direzione. Come se dovessimo prendere atto che, soprattutto a causa del rischio terrorismo, ma forse non solo, la nostra vita dovrà ormai prendere un altro ritmo, abbandonando la strada della libertà crescente, del moltiplicarsi delle relazioni e delle possibilità di esperienza. Una specie di invecchiamento del mondo, e non più soltanto, come è sempre stato, dei singoli individui che, secondo il detto di Anassimandro, «pagano il fio» dell'essere nati cedendo il posto agli altri che vivranno dopo di loro. Quello che si fa strada - anche e soprattutto perché non sembrano esserve più strade, alla lettera, liberamente percorribili - è appunto una specie di rassegnata consapevolezza che sono finiti i tempi delle vacche grasse, e siamo entrati nella zona d'ombra che, prima o poi, tutte le società e le culture si trovano a dover attraversare.

Ci rendiamo conto, per esempio, che ciò che abbiamo vissuto e anche fantasticato come libertà era soprattutto la possibilità, molto concreta e molto terrestre, di muoversi, viaggiare, conoscere altri luoghi e altre umanità che ci tirassero fuori dalla nostra quotidianità. Della libertà erano costitutivi essenziali non solo le elezioni, e la tolleranza o la sacralità della privacy (valori del resto sempre meno garantiti), ma anche i prezzi dei voli che diminuivano, le vacanze ogni anno più lontano, gli aeroporti sempre pieni di gente che va e viene (alla faccia dei brontoloni antimoderni). Ebbene, questa libertà («libertà minore», la chiamerebbero i teologi, ma forse è l'unica che davvero ci interessi) sta riducendosi sempre più: volare è un rischio, viaggiare sulle strade e nei tunnel anche, persino le ferrovie inglesi (proverbiali) sono allo sfascio; aprire una lettera che viene da qualche sconosciuto o sconosciuta è un'avventura in cui può andarne della vita.

Altro che Aids, che già aveva inferto un bel colpo all'interesse e al gusto dell'esistenza. Ridotti alla esperienza virtuale di Internet? Ma anche lì i terroristi possono colpire, e per contrastarli bisogna che la rete sia controllata e purificata, perdendo ogni interesse. La tv? Ahimé, nell'Italia del dopo 13 maggio meglio aspettarsi il peggio. Leggere di più, certo; ma anche qui, solo fino a che la libertà di stampa non sarà stata completamente liquidata.

DALL'EGITTO AL SUDAN, DALLA NIGERIA AL PAKISTAN, LA DIFFICILE CONDIZIONE DEI CRISTIANI NEL MONDO MUSULMANO

Il problema della guerra e il sacrificio dei credenti

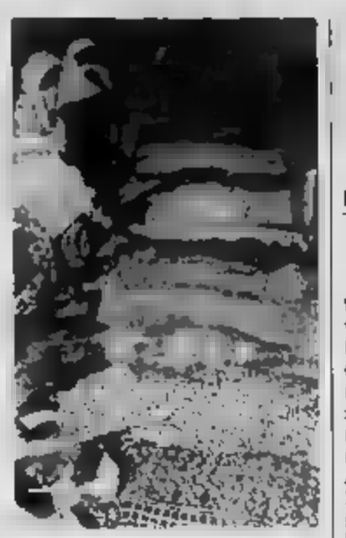
Andrea Riccardi

CARO Direttore, il dramma dell'assassinio dei venti cristiani in Pakistan porta all'attenzione di tutti la condizione dei cristiani nel mondo musulmano. Un vescovo arabo, mio amico, mi ha detto dopo l'11 settembre: «Se ci sarà un attacco all'Afghanistan, saremo in difficoltà, se non ostaggi». Mi raccontava il governatore della sua città, un uomo piuttosto tollerante, lo avesse apostrofato brutalmente: «Voi con chi state? Con gli americani, perché siete cristiani?». La situazione dei cristiani nel mondo musulmano è difficile di fronte all'insorgenza dell'orgoglio islamico. Lo sanno da tempo i copti d'Egitto; i cristiani nel Sudan lacerato da una divisione Nord arabo-musulmano e Sud afro-cristiano animista; quelli in Nigeria e altrove. Forse i cristiani meno in difficoltà sono quelli che vivono sotto il regime di Saddam Hussein in Irak, il grande nemico, e sotto il governo baathista della Siria. È una realtà del mondo contemporaneo troppo a lungo ignorata, che balza solo oggi all'attenzione generale.

Non sempre la vita è stata così dura per i cristiani nel mondo musulmano, come nei lunghi secoli dell'impero ottomano, quando avevano loro statuto di minoranze protette, seppure in posizione seconda rispetto ai sudditi islamici. I cristiani hanno vissuto in Oriente per lunghi periodi meglio come vivevano gli ebrei in Europa. Le potenze «cristiane» si sono presentate per secoli come protettrici dei cristiani d'Oriente, utilizzando i loro problemi ai fini dell'affermazione dei loro interessi. È la storia ambigua di quello che vuol dire Stato cristiano. La Francia laica di inizio Novecento faceva una manifestazione militare contro la Sublime Porta, perché questa tardava a riconoscere un patriarca cattolico caldeo. Dopo la grande guerra l'abbandono in cui sono stati lasciati gli armeni sia dalla Francia che dagli Stati Uniti ha segnato la fine di questa protezione ambigua. Ed è stato meglio.

Tuttavia i cristiani d'Oriente hanno sperato nei mandati occidentali; poi hanno confidato nel nazionalismo arabo o postcoloniale; infine si sono misurati con la rinascita dell'orgoglio musulmano e del fondamentalismo. In Egitto, il papa Shenouda III, patriarca dei copti, ha ristrutturato la Chiesa per resistere alla pressione musulmana. Sono sempre rimasto sorpreso della limitata solidarietà dei cristiani d'Occidente. Ricordo negli anni ottanta la vicenda di un gruppo di caldei, costretti all'emigrazione dall'Irak ed ammassati a Istanbul in una condizione inumana. Solo l'allora ministro italiano dell'Interno, Scalfaro, riuscì ad aprire una strada per loro. I cristiani d'occidente hanno scelto una strada ben differente dalla solidarietà ebraica verso i correligionari in ogni parte del mondo. Dal canto loro, non hanno nemmeno la solidarietà – magari solo proclamata – di una parte del mondo musulmano verso i fedeli della propria religione.

Eppure oggi sembra che una logica unisca gli avvenimenti dell'11 settembre con gli contro i cristiani in Nigeria o in Pakistan: il mondo musulmano contro i cristiani. Il loro sacrificio diventa la conferma della giustezza della nostra guerra. È così vero? Non è la nostra guerra che espone ancora più queste minoranze, già sofferenti, a una più difficile condizione? Indubbiamente nelle lotte nigeriane e nelle persecuzioni pakistane o sudanesi, appare l'idea di un fronte musulmano in cui Ben Laden può essere sbandierato come un verde Che Guevara dell'Islam. Questo spiega la prudenza della Santa Sede, che non ha mai voluto parlare di guerre di religione, anche per non aggravare la condizione delle minoranze cristiane in terra musulmana. Sa bene che i cristiani possono diventare ostaggi di opinioni pubbliche impazzite. Il che – non onor del vero e non per alcuna simpatia - non avvenne nell'Irak di Saddam al tempo della guerra del Golfo.



Il massacro di cristiani a Bahawalpur

Bisogna interrogarsi su cosa vuol dire la solidarietà verso i cristiani in situazione di minoranza. Forse si deve riflettere anche sulla ricaduta delle scelte militari occidentali, a causa di un'errata precomprensione dell'opinione musulmana sull'identità dei nostri paesi. Si parla di questi cristiani come la conferma di un inevitabile scontro tra civiltà cristiano-occidentale e civiltà islamica; ma non bisognerebbe allora cominciare a chiederci se non abbiamo il dovere di aprire i nostri paesi all'emigrazione di perseguitati? Non lo dico provocatoriamente, ma è una conseguenza su cui si dovrebbe riflettere. Forse bisognerebbe anche riflettere sulla fedeltà secolare dei cristiani d'Oriente, in condizioni difficili e esposti alla pressione sociale, alla fede dei loro padri; e ci si dovrebbe interrogare sull'attrazione del cristianesimo sui pakistani (che non sono cristiani solo perché ex paria, come è stato scritto).

presidente della Comunità di S. Egidio

La Chiesa chieda una tregua di Dio

Leonardo Zega

«TUTTE le guerre sono guerre di religione». E' stato il contestatissimo teologo cattolico Hans Küng a ventilare, una ventina di anni fa, questa diagnosi dei conflitti che insanguinano il mondo. Il recentissimo massacro dei cristiani in Pakistan è solo l'ultimo odioso esempio dell'asservimento della fede alla politica. Andrea Riccardi, fondatore della comunità di Sant'Egidio e storico di professione, ha pubblicato l'anno scorso un'attenta ricerca (*Il secolo dei martiri*, Mondadori) su quello che può legittimamente chiamarsi «olocausto cristiano», non in contrapposizione, ma a fianco del martirio del popolo ebreo. Si domanda Riccardi: «Quanti cristiani sono morti per la loro fede nel Novecento? Non solo cattolici, ma cristiani di tutte le Confessioni. Forse tre milioni?». Anche di più, se consideriamo che solo in Russia ne sarebbero stati sterminati uno o due milioni.

La marcia per la pace Perugia - Assisi

L'affermazione di Küng sollevò scandalo perché non faceva sconti a nessuno, ma, onestamente, alcune distinzioni si debbono fare. Una soprattutto: il massacro di persone innocenti, a motivo della loro fede, è ben altro dal combattere ed eventualmente morire in nome di un malinteso mandato divino, quando le ragioni sono ben più terrene e ignobili. Non si possono assimilare persecutori e vittime, terroristi e inermi cittadini, chi attacca con chi legittimamente si difende.

C'è la confusione continua generando mostri. Le difficoltà maggiori si riscontrano nel mondo musulmano, dove gli sforzi di laicizzazione dei paesi più avanzati e moderati dell'Islam: il Marocco, per citarne uno, non ha nulla a che vedere con l'Afghanistan dei taleban. E' un'evoluzione che va aiutata, senza pretendere di azzerare i tempi di maturazione. Nel «tempo intermedio», carico di angoscia e di fosche prospettive qual è quello in cui viviamo, la via d'uscita non può essere solo la guerra, certa nelle devastazioni che produce, ambigua nei suoi risultati.

Perché non tentare invece la via della «riconciliazione», a cominciare dai seguaci delle tre religioni monoteistiche - ebrei, cristiani e musulmani - che si riconoscono in Abramo, padre comune nella fede? S'è intravista, questa possibilità, nella «grande preghiera per la pace» inaugurata ad Assisi quindici anni fa, s'è vista in questi giorni a New York dove tutti hanno pregato insieme per le vittime dell'11 settembre. Fermarsi, riflettere e pregare: una «tregua di Dio» in versione moderna.

Se tutte le guerre rischiano di essere guerre di religione, non è fuori luogo chiedere ai responsabili di tutte le fedi religiose uno sforzo eccezionale per la pace, cercata, arata, voluta ad ogni costo. E non potrebbe essere la Chiesa cattolica, forte della sua autorità morale, la promotrice di tali assise, un «concilio» autenticamente ecumenico, a tema unico? La fede «che sposta le montagne» dà il meglio di sé quando gli ostacoli sembrano insormontabili. Un sogno? Che sia.

LETTERE

Radiografie senza uno scopo • Beatificazione di un vescovo • L'accesso a psicologia

di O.d.B.

Da sempre c'è chi ti fa la tesi

LEGGENDO dello scandalo delle lauree «comprate» al Cepu non so se ridere o indignarmi per la scoperta dell'acqua calda! Mi sono laureata presso l'Università di Torino nel lontano 1965, e benchè fossi sposata e mamma di due bimbi piccoli il mio professore scelse come argomento della mia tesi un minore dell'Ottocento francese, Paul Arène, allora pressocchè sconosciuto in Italia. Fui contattata da persone dell'ambiente universitario che mi proposero di comprare la mia (non la laurea, che compare nei titoli dei giornali!) non ricordo per quale cifra. Declinai l'offerta e alla fine fui costretta (non esistevano computer nè Internet!) a cercare documentazione per la mia tesi alla Sorbonne di Parigi, con quale sacrificio mi lascio immaginare!

Questo non renda più morale ciò che pare sia avvenuto al Cepu, ma elevare alti lai e stupirsi per qualcosa che esiste da almeno 36 anni mi pare segno di scarsa informazione e di quel malvezzo tutto italiano (o europeo?) di sollevare il problema solo nel momento in cui esso diviene per così dire pubblico e non più mimetizzabile, salvo poi, passata l'onda della giusta indignazione, ritornare all'andazzo di sempre. «Nulla di nuovo sotto il sole», e speriamo che almeno questo scandalo possa avere un risultato collaterale positivo, cioè induca i docenti universitari a scegliere gli argomenti delle tesi in sintonia con gli allievi, ormai giunti alla fine del ciclo di laurea.

Fiorella Morello Guarnero
Genova

GENTILE professoressa, lei ha davvero ragione, la scoperta dell'acqua calda è da noi esercizio quotidiano, più inutile che stupido. Sappiamo tutti che un terzo di tesi di laurea può essere comprato fatto anzichè realizzato, che i malati vengono derubati in ospedale, che i vecchi e i bambini vengono maltrattati nelle istituzioni da chi dovrebbe assisterli, che chi si occupa delle mense collettive fa la cresta sugli alimenti, eccetera. Noi lo sappiamo da quando siamo nati. I media lo scoprono ogni tanto, e poi lo ricoprono.

Oreste del Buono

Esami inutili

Vorrei esprimere piena condivisione alle parole del Prof. Verme, apparse sulla *Stampa* sabato scorso, in particolare per quanto attiene all'utilizzo assiduo di esami strumentali per ogni dubbio diagnostico. Sono un tecnico di radiologia e troppe volte vedo indagini prescritte per pazienti terminali, per i quali rappresentano ulteriori atroci sofferenze e nulla aggiungono da un punto di vista diagnostico, eseguiti solamente per compiacere i parenti e per dar loro la prova di aver fatto più di quanto possibile. Nel Pronto Soccorso è enorme la quantità di esami radiografici richiesti pur in assenza di una reale indicazione clinica e solo per una supposta necessità del medico di salvaguardarsi o per compiacere il paziente. Esami inutili, e non addirittura dannosi quando implicano l'esposizione a radiazioni ionizzanti in soggetti giovani, vengono prescritti giustificazioni e con costi smisurati per la collettività. Probabilmente questo atteggiamento trova spiegazione (ma non giustificazione) nel sempre più frettoloso rapporto medico-paziente che in molte realtà è andato, per diversi motivi, marginalizzandosi, ma è necessario auspicarsi che la macchina torni ad essere un valido supporto diagnostico e non un sostituto della clinica.

Costante Perencin
Borgaretto (To)

Le ragioni dell'ateismo

Quando l'astrofisica Margherita Hack asserisce la sua fede nell'ateismo (perché di fede si tratta) non si discosta poi tanto da coloro i quali si dichiarano certi dell'esistenza di Dio: ambedue le tesi non possono essere dimostrabili ed hanno valenza squisitamente soggettiva. A mio modesto giudizio, trovo sommamente sbagliato identificare la divinità con le religioni, perché se Dio c'è non può non essere, sempre e comunque, assolutamente Altro. Dalla finitezza dell'osservatorio in cui siamo temporaneamente immersi a percepibile è puro sentire di coscienza e null'altro dell'Essere Assoluto ci potrebbe dire. Il dio che si può definire non è Dio la rappresentanza espressione del nostro immaginario, suscettibile, tuttavia, di ampliamento e mano che si accresce la nostra comprensione. Il finito non può contenere l'Infinito e comprendo benissimo l'impossibilità di molti di poter anche solo ipotizzare la possibilità di una causa incausata. Anche se la non piacerà forse molto alla sig.ra Hack, mi permetto di affermare, allora, che il vero, autentico ateismo non è il suo, ma quello di coloro i quali hanno incautamente inteso e ancora intenderanno «inchiodare» l'Assoluto nell'ambito degli schemi di un pensiero teologicamente organizzato.

Renato Patelli,
Rivarossa (TO)

Integralismo armeno?

Ho <s8>letto sui giornali è stato beatificato dal Papa il vescovo armeno mons. Ignazio Maloyan che, nel 1915, fu martirizzato perché rifiutò, insieme ai suoi fedeli e sacerdoti, di convertirsi all'Islam. Data la situazione del momento ritengo tale decisione poco opportuna, per quello che accade a livello internazionale. Inoltre non riesco a capire il perché della beatificazione. Sia pure nel piano rispetto della tragedia umana di quella persona, non è stato mica obbligato a rinnegare Dio e a diventare ateo. La Chiesa oggi ci insegna che non vi è differenza tra il Dio dei cristiani e quello dei e, quindi, la decisione del vescovo armeno mi pare piuttosto integralista e contraria agli insegnamenti, giustamente ecumenici, della Chiesa cattolica.

Alberto Ginestri, Genova

I test di psicologia

Desidero portare a conoscenza della collettività il scontrattempo, per altro oneroso, in cui è incorsa mia figlia studentessa, al fine di esprimere il rammarico e il disappunto provati. La ragazza, dopo il conseguimento del diploma di scuola superiore, ha sostenuto il test culturale ed attitudinale per entrare nella facoltà di Psicologia; fin qui nulla da eccepire, se non che in sede di esame prendeva atto di dover competere non solo con altri studenti diplomati come lei, ma addirittura con ragazzi laureati. Nonostante tutto ha raggiunto un buon punteggio, che l'ha portata nella graduatoria 400° su 650 candidati. Soddisfazione a parte, essendo il numero chiuso l'accesso corsi (100 posti), è evidente che mia figlia è stata ammessa agli studi successivi, vedendosi preclusa così la possibilità di raggiungere l'obiettivo che si era prefissata ed al quale ambiva molto.

A questo punto mi chiedo se è lecito accomunare a questi miei studenti che hanno livelli culturali diversi, essendo gli uni diplomati e gli altri laureati. E' chiaro che i primi sono svantaggiati e a priori difficilmente possono competere con gli altri. A ciò bisogna aggiungere la beffa economica, alla quale veniamo esposti noi genitori in virtù pari di qualche sacrificio, considerato che occorre sostenere dalle spese abbastanza rilevanti per l'iscrizione. In relazione a ciò scritto poc'anzi, sarebbe più logico e giusto istituire delle sezioni separate d'esami, le quali tengano in considerazione il livello di studio conseguito, separando così coloro che hanno conseguito la maturità da coloro che hanno invece conseguito la laurea: non sarebbe così più consona e sana la competizione tra persone che concorrono con le stesse basi d'istruzione? Che dire poi se eliminassero i cosiddetti «numeri chiusi» e lasciassero libero accesso a tutti coloro che desiderano studiare, soprattutto quelli volenterosi di raggiungere uno scopo nella vita senza dover sottostare a rigidi compromessi che precludono il diritto al libero studio?

Salvatore Merlo,
Orbassano (TO)

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA
10126 Torino, via Marenco 32, tel. 011 6568111, fax 011 6568926; Roma, via Barberini 28, tel. 06 4882011, fax 06 4882923; Milano, piazza Cavour 2, tel 02 76341, fax 02 76342232; Internet: www.lastampa.it

ABBONAMENTI
10121 Torino, via Roma 80, tel 011 54361. Fax 011 5612911 (dalle 8 alle 17); Italia: c.c.p. 950305 consegna del giorno stesso L. 308.000 (€ 159,15); Estero: L. 677.000 (€ 349,64). Arretrati: L. 3000 (€ 1,54). Una Lira Stampa (Upa) 684-800 published daily in Turin Italy. Una 800 yearly. Periodicals postage paid at L.I.C. New York and address mailing offices. Send address changes to La Stampa c/o spedimpex USA Inc.; 3501 48th avenue - L.I.C. NY 11101-3421.

CONCESSIONARIA PUBBLICITÀ Publikompass Spa. Direzione: Milano via G. Carducci 29, tel. 02 34414.611, fax 02 34426.490; Torino 10126 corso Vittorio Emanuele d'Acaglio 50, tel. 011 6663.211, fax 011 6663.300; Bologna via Amendola 12, tel. 051 255952; Padova via Montona 6, tel. 049 8754717; Catania corso Sicilia 37/43, tel. 095; Roma via Leonida Bissolati 46, tel. 06 4301.1668; Napoli via A. Depretis 33, tel. 081 4201411

LE LETTERE VANNO INVIATE A: VIA MARENCO 32, 10126 TORINO FAX 011-6568924 E-MAIL lettere@lastampa.it

TRASLOCHI DI COLLEZIONI ANTICHE, RISTRUTTURAZIONI, GIOCHI DI STILI E DISCIPLINE: AL TROCADERO STA NASCENDO IL DISTRETTO DELLA MEMORIA

Un'immagine di Parigi nella fotografia di Francesco Gattoni; intorno alla collina di Chaillot sorgono quattro musei che raccontano oggetti, arte, cultura di tutto il mondo: il Musée National des Arts Asiatiques Emile Guimet; Musée de l'Homme; Musée quai de Branly; Cité de l'Architecture et du Patrimoine

Parigi, la collina dei musei

Una vetrina per le culture del mondo

Carlo Olmo

ATTORNO alla collina di Chaillot si sta costruendo un nuovo distretto museale parigino, che consolida una vocazione del luogo, costruitasi in quasi due secoli. Il sito ha visto quasi sovrapporsi il palazzo neoclassico, immaginato dagli architetti Percier e Fontaine per il «re di Roma», il primo palais del Trocadéro di Davioud e Bourdais, il palais Chaillot di Boileau, Carlu e Azéma, il palais de Tokyo. Dal 1878 al 1937 le Esposizioni Universali hanno poi periodicamente popolato le pendici della collina di edifici effimeri, esempi rari dello spirito del tempo. Come nel 1937, in occasione dell'Exposition Internationale des Arts et Techniques dans la vie moderne, quando si edificano il padiglione italiano di Marcello Piacentini, quello sovietico di Boris Iofan, e quello tedesco di Albert Speer. Al di là dell'interesse per la storia di un sito che fronteggia la Tour Eiffel e che racconta il rapporto tra Parigi e l'immagine di sé che la città ha voluto presentare nel tempo, ci sono almeno due ragioni per andare a visitare quei luoghi.

Nel dicembre 1999 è stata avviata la fase concorsuale (cui hanno partecipato architetti come Jean Nouvel, Tadao Ando, Renzo Piano) per la nuova sede del Museo del quai de Branly. Il 15 gennaio di quest'anno è stato inaugurato il nuovo allestimento (con la riunificazione di collezioni provenienti anche dal Louvre) del Museo Guimet. In un'area che già vede presente uno dei più importanti Musei al mondo di antropologia ed etnografia, il Musée de l'Homme, il visitatore può compiere un viaggio, documentato e critico, tra quelle culture extraeuropee (ed in particolare asiatiche) che sono oggi al centro di conflitti estremi, ma anche oggetto di pericolose semplificazioni. Nate da collezioni reali e private (come il Museo Guimet che raccoglie fondi che inizia a collezionare Luigi XIV, arricchiti poi da Emile Guimet e dal Museo del Louvre), questi établissements publics parigini consentono un vero métissage di culture. A confronto non sono solo opere straordinarie, come il Bodhisattva Avolokiteshvara indonesiano o il giardino giapponese (progettato e costruito nel vicino Hotel Heidelbach nel 1906). E' possibile visitando le sale di questi musei, ripercorrere i modi con cui, a partire dal XVIII secolo, le culture enciclopediche prima, positiviste poi, infine moderne hanno guardato al mondo, alle religioni, ai simboli extraeuropei. Ma questi musei sono anche la stratificazione di ricerche e studi di scienziati come Buffon viaggiatori con Bougainville, di architetti come Violliet-le-Duc e di collezionisti come Emile Guimet, di etnografi come Paul Rivet e di antropologi come Claude Lévi-Strauss. Musei che raccontano

Duecento anni di storia rimescolati da grandi architetti internazionali come Piano o Nouvel

ad un possibile viaggiatore non solo la storia dell'«esotismo», ma anche dei linguaggi con cui si costruì sempre più scientificamente la percezione di quelle culture. I nuovi allestimenti, ancor più i nuovi musei, consentono di misurare anche la diversa messa in scena di quelle opere d'arte e favoriscono il confronto

E nel 2003 nascerà un «polo» per studiare come si costruisce una città moderna

tra collezioni organizzate per comparazione, come quella ospitata dall'ala Davioud del palais de Chaillot.

Un'altra singolare esperienza può tuttavia compiere il visitatore di questo nuovo distretto parigino. Il Musée des Monuments Français, la cui storia inizia nel 1791 con il lavoro di Alexandre Lenoir nel chiostro degli Augustins, verrà trasformato in Cité de l'architecture et du patrimoine: il concorso per l'aggiudicazione del nuovo allestimento, che si inaugurerà nel 2003, si è concluso a luglio. Un nuovo museo che, anche per l'edificio in cui è collocato, contiene una doppia anima. Su un lettura nazionale del patrimonio artistico, cui spesso accade in Francia si lega un' École des hautes études, si inserisce oggi la ricerca di una rappresentazione di tutti gli attori (professionisti e istituzioni privati) che hanno definito il volto della città moderna e contemporanea e il tentativo di consolidare un'idea di come continua rielaborazione, spesso con interpretazioni tra di loro in contrapposizione, del passato.

Accanto all'attenzione per le architetture del XX secolo e a genealogie necessariamente e diversamente internazionali, che molte delle culture presenti o rappresentate sulla collina di Chaillot, la Cité propone un'apertura verso quelle dimensioni, urbane e metropolitane, che oggi sembrano negare le stesse connessioni tra memoria e luoghi. Così accanto a che raccontano la di quegli attori che sono stati insieme progettisti, imprenditori, costruttori della città moderna, come i fratelli Perret, la Cité proporrà l'esplorazione di quattro città simbolo delle nuove vita urbana: Buenos Aires, Calcutta, Cairo e Los Angeles. Dall'antico Atelier de moulage du socle del Palais de Chaillot, che ospiterà, le esposizioni temporanee dalla Cité, lo sguardo, non solo metaforico, potrà facilmente ritrovare materiali e tecniche di quelle esperienze, nei Musée d'Art Moderne de la ville de Paris e nella Mission du Patrimoine Photographique, ospitati nel vicino palais de Tokyo.

Il lavoro multidisciplinare coordinato dallo storico dell'architettura Jean-Louis Cohen, sta costruendo un osservatorio privilegiato su città in continuo cambiamento, proponendo organismo che coordina (e raccoglie almeno parzialmente) gli archivi, apre confronti tra attori della scena urbana, ne favorisce la formazione e l'aggiornamento. Ponendosi al centro rete di istituzioni europee (come il Nai di Rotterdam, il Dam di Francoforte, il Cccb di Barcellona) la cité, e i suoi più antichi vicini, propongono il tema forse più rilevante in discussione: quello di una cittadinanza in città, dove la convivenza culture non può che fondarsi su una reale conoscenza delle rispettive storie, sulla costruzione difficile, ma senza possibile scorciatoie, di memorie dialogiche di patrimoni, magari in competizione tra di loro, ma costruiti su un reciproco rispetto che può venire solo da un reale e praticato incontro e scambio di culture.

I MAGNIFICI QUATTRO

Renzo Piano: l'architetto italiano ha partecipato al concorso per la nuova sede del museo del Quai de Branly

1 MUSÉE NATIONAL DES ARTS ASIATIQUES, EMILE

Il museo nasce dall'iniziativa e dai viaggi (in Egitto, in Grecia, ma soprattutto in Giappone e Cina) dell'industriale Emile Guimet e viene inaugurato nel 1889. Il Museo raccoglie poi le collezioni d'arte Khmer di Louis Delaporte e dell'arte coreana di Charles Varat. Dal 1927 Museo pubblico, raccoglie fondi sioni e afghani, ed infine iani. Nel 1993 si dà avvio ad una profonda riorganizzazione del Museo, portata avanti dagli architetti Henri e Bruno Gaudin, terminata all'inizio di quest'anno.

2 MUSÉE DE L'HOMME

Il Museo ha una storia che attraversa più di 200 anni, ma è dal 1878 che il Musée d'ethnographie e il Musée indochinois, nuclei iniziali del futuro Museo, troveranno ospitalità nel Palais del Trocadéro. Si deve soprattutto a Paul Rivet, Marcel Mauss e Lucien Lévy-Bhrul se museo, ricerca e insegnamento vengono collegati. La trasformazione del Palais del Trocadéro in occasione dell'Esposizione Universale del 1937, consente la riorganizzazione delle collezioni e l'apertura, l'anno successivo Museo

3

Il progetto del Museo nasce dalla messa in comune del Laboratoire d'ethnologie del Musée de l'Homme, che era al Trocadéro, e del Musé National des Arts d'Afrique et d'Océanie (che era alla Porte dorée): un insieme di circa 300.000 oggetti. Il concorso ad inviti (15) per la sede del nuovo museo è avviato il 5 luglio 1999, e seleziona l'architetto francese Jean Nouvel come progettista. I lavori sono iniziati quest'anno e l'edificio si svilupperà su 35.000 metri quadrati.

4 CITÉ ET DU PATRIMOINE

Progetto museale complesso, che si completerà nel 2003. La Cité accorpa musei esistenti (come il Musée des Monuments français, a sua volta nato dal Musée de Sculpture comparée), istituzioni archivistiche e espositive (come l'Institut Français d'Architecture), biblioteche (come la Bibliothèque de la Cité) scuole (come il Centre des hautes études de Chaillot).

L' AMICO COLLABORATORE DI BATTIATO HA INCISO PERSONALMENTE «FUN CLUB», CON BALLABILI D'EPOCA

Così Sgalambro canta la sua filosofia

Con ironia rivisita Manu Chao

Marinella Venegoni

Inviata a MILANO

S'indovina il sorriso complice di Franco Battiato dietro «Fun Club», delizioso disco di canzoni «ballabili» d'epoca (però c'è anche Manu Chao) che il filosofo di Lentini Manlio Sgalambro ha inciso come interprete, prodotto naturalmente dal musicista siciliano con cui s'indovina benissimo la mano elegante e affettuosa) insieme con Saro Cosentino. A vederlo arrivare alla sontuosa presentazione in giacca di pelle nera, in compagnia di Elisabetta Sgarbi (per la quale si era esibito, alla «Milanesiana», con Alice) s'indovina che per il settantaseienne studioso dev'esser stata una decisione facile, questa, presa in un attacco di civetteria; dopo i meritati complimenti per come cantava «La mer» di Trenet ai concerti di Battiato, con il quale egli collabora per i testi fin da «L'ombrello e la macchina da cucire» del '95. Farà un altro mestiere, il nostro filosofo, ma ha un buon senso del ritmo e della melodia; la sua voce suona calda e ironica mentre interpreta non solo «Non dimenticar le mie parole» o «Camminando sotto la pioggia» e «Donna» di Gorni Kramer che ognuno si aspetterebbe da lui, ma anche «Me Gustas tu», il più recente successo di Manu Chao. E' un ardire leggero, sornione, aggraziato, governato da un bel dose di autoironia.

Ed è buffo, in un contesto così leggero, leggere la biografia dell'uomo, filosofo controverso, che ha scritto testi come «Trattato dell'empietà», «Del metodo ipocondriaco», «Dell'indifferenza in materia di società», e ora qui su disco volteggia lieve con «Cheek to cheek» o «Ciao Pussycat», spesso con la voce anticata dalle distorsioni.

Che cos'è una canzone per lei, professor Sgalambro?

«Un alleggerimento che considero doveroso. Dobbiamo sgravare la gente del peso del vivere, invece che dare pane e brioches. Questa volta, mi sono sgravato anch'io. E poi, la musica leggera ha questo di bello, che in tre minuti si può dire quanto in un libro di 400 pagine o in un'opera completa a teatro».

Ma secondo lei venderà, questo suo album?

«Sì, perché non è come tutti gli altri e io nemmeno».

Di chi è stata la scelta dei brani?

«Dei miei produttori, che hanno costruito la scaletta a partire dalle sonorità di un uomo della mia epoca».

Che cos'è per lei Franco Battiato?

«Dire che è un amico è un fatto privato; ma è anche una persona con la quale soffriamo e lavoriamo. Siamo due che produciamo».

Abbastanza ardita, la scelta di reinterpretare Manu Chao.

«Lui è un cavallo che galoppa molto bene, un veicolo sul quale si possono aggiungere idee e ironia e far piccole modifiche. E' un segno dell'oggi che abbiamo voluto mettere nell'album, dopo che ho interpretato questo stesso brano come ospite nei concerti di Battiato. Il mio, poi, non sono neanch'io un globalista».

Che pensa il filosofo Sgalambro dell'11 settembre?

«Dell'11 settembre, per la mia condizione di uomo di riflessione, ne ho visti tanti».

Questa guerra?

«Quale guerra? Questi sono due terrorismi che stanno cozzando. E siccome il terrorismo è un fatto pretecnologico, lo gestisce meglio chi è rimasto fermo a quella fase».

La prossima opera nella quale tornerà al suo lavoro di filosofo?

«S'intitola "De Mundo pessimo" e uscirà nel 2002. Io sono pessimista strutturale: perseguo un pessimismo metodologico per esempio analizzando i limiti del mondo come la morte che ci stringe e ci strangola».

Manlio Sgalambro: «Per me la canzone è un alleggerimento che considero doveroso»

DOPO I FILM SU PADRE PIO E PAPA GIOVANNI, È POLEMICA SULL'ENNESIMA PRODUZIONE «DOPPIA»

Rai-Mediaset, ancora scontro di fiction su Bilancia

Munafò: «Abbandoniamo il progetto». Pace: «Non è colpa nostra se arriviamo primi»

ROMA

Fiction tv, la guerra dei cloni. Dopo i due *Padre Pio* e gli altrettanti *Giovanni* (, doppio progetto per Rai e su*Donato Bilancia*, il serial killer condannato a 13 ergastoli e 28 anni di prigione, riconosciuto colpevole dell'omicidio di 17 persone. La Rai rinuncia al progetto di una miniserie annunciata da tempo e che risulta in preparazione anche da Mediaset. «Si muovono sulla nostra scia - accusa Stefano Munafò, capo di Rai Fiction - ma stavolta non possiamo rischiare di arrivare dopo Mediaset. Mentre per Giovanni XXIII, anche se dovessimo arrivare dopo, andiamo avanti perché la miniserie fa parte di un progetto complesso dedicato alle maggiori figure del 900, da Mussolini a Marconi, la fiction su Bilancia si può abbandonare, seppure a malincuore». Del progetto Rai, «Chi ha ucciso», prodotto dalla Tangram di Matteo Levi, è pronto il soggetto di Gualtiero Rosella e Pietro Calderoni. Del progetto Mediaset, «Omicidio a 6 facce», in preparazione, si sa che Michele Soavi firmerà la regia, Marchesini, Rulli e Cesarano la sceneggiatura, mentre la produzione è della Tao Due di Pietro Valsecchi e Camilla Nesbitt. Munafò sostiene che il progetto di «Chi ha ucciso questa donna» è stato inserito nelle produzioni per il poiché nel 2001 non c'era a disposizione il budget. Lo slittamento avrebbe favorito Mediaset. «La Rai non può fare la figura di arrivare dopo», conclude Munafò.

Sergio Castellitto è stato protagonista del «Padre Pio» Mediaset. Michele Placido era il Pio Rai. Successo per entrambi

«Non è colpa nostra se arriviamo sempre primi», replica Roberto Pace, amministratore delegato di Mediatrade. «Trovo francamente noioso e intellettualmente degradante - dice - dovermi occupare periodicamente delle esternazioni e delle fantasmatiche accuse del dottor Munafò. Tanta eccitazione è probabilmente volta a nascondere i ripetuti fallimenti della fiction Rai di questa ultima stagione. Mediatrade, nella tranquilla sicurezza di rappresentare oggi la migliore fiction italiana in termini qualitativi e quantitativi, intende precisare che: il nostro Padre Pio è un progetto partito prima, prodotto prima e mandato in onda prima; il nostro Giovanni XXIII è un partito prima, che sarà prodotto prima e che andrà in onda prima; Bilancia è addirittura contrattualizzato con Valsecchi 14 mesi fa e potrebbe anche diventare un film per le sale con Medusa. In conclusione, non è colpa nostra se arriviamo sempre primi. Bisogna chiedersi, allora: chi è il vero autore dei cloni?». [a.s.]

«LES OISEAUX DE PASSAGE» IN PRIMA A BOLOGNA

Gli uccelli di Vacchi? Sono la vita che vola

Sandro Cappelletto

BOLOGNA

Opera intensamente lirica, densa di affetti, capace di raccontare il dramma contemporaneo dell'essere profughi, di perdere casa, identità, memoria di sé. «Les oiseaux de passage» (Uccelli di passo) di Fabio Vacchi, è in scena, in prima italiana, al Teatro Comunale. Il successo è stato caloroso. «Sono un uccello di passo», dice uno dei personaggi che il libretto francese di Myriam Tanant (ma anche i sovratitoli) fa incontrare in una locanda dell'Est europeo: un piccolo paese, un luogo che diventa il centro del mondo, le molteplici, dolci e violente relazioni tra i protagonisti sono rese in una lingua forse datata, con grande capacità narrativa.

Il compositore Fabio Vacchi

Splendido il ruolo di Renata, la proprietaria: come Elettra, aspetta che qualcuno della famiglia torni; non intende abbandonare la sua casa, nonostante la miseria che ormai circonda quei luoghi. Tiene accesa la volontà del ricordo, fino a quando Victor, ricco signore sicuro di sé e innamorato, non corrisposto, di lei non acquista la locanda. Se ne andranno tutti, ognuno con la propria valigia in mano; Renata, i fratelli, un violinista sordomuto che lei ha accolto, il disoccupato, il poeta. Insieme, perché insieme è più facile resistere.

Questa vicenda ha ispirato al maglio Fabio Vacchi, che consegna il risultato di teatro musicale finora più alto. I novanta minuti di spettacolo concepiti come un'unica sequenza, ogni personaggio è individuato e segnato come in un'opera «conversazione», e insieme viene collocato all'interno di una vicenda che ha la maggiore forza d'impatto nella dimensione corale. La musica è del tutto libera nel rapporto con la tradizione e la contemporaneità: capite così di ascoltare un canto nato in chissà quale angolo del mondo e seducente per la sua dimensione antica, lenta, e subito dopo di essere circondati dai tagli netti, vigorosi, di un ritmo che diventa vettore di impulsi e passioni, prima di abbandonarsi all'ampio quadro conclusivo. Questa ragionata selva di intenzioni espressive è affidata a un'orchestra da camera - tutti strumentisti del Teatro Comunale - controllata con vigore dalla direttrice Claire Gibault.

Il regista Daniele Abbado muove con affinata classicità gli interpreti in una scena unica, dove le tavole del palcoscenico sono incise da calchi, solchi, come dei graffiti che rappresentano le storie di ognuno. La cronaca si fa storia, e scorre anche sui tre schermi disposti sopra la scena: immagini di quartieri industriali abbandonati, di strade che portano chissà dove, un bianco e nero Anni Sessanta di minatori al lavoro, in corteo.

La compagnia di canto è tutta ben calibrata: ricorderemo Maryline Fallot (Renata), Paulette Elisabeth Curtin (la sorella Marie), Davide Damiani (il fratello Alexandre), Roberto Abbondanza (il ricco Victor), Carlo Allemano (il poeta Pedrac) e Anton, il violinista, interpretato con vero talento musicale e scenico da Duccio Ceccanti.

www.concord.it:
chi vi cerca vi trova.

www.concord.it è il primo portale dedicato esclusivamente al mondo dei Centri Commerciali.

L'unico con la Directory completa di tutte le realtà che operano sul mercato.

Un elenco dettagliato di tutti i Centri Commerciali italiani progettato come efficace strumento di dialogo con i loro clienti, per promuovere iniziative commerciali e pubblicitarie sul Web.

concord.it

Polinetwork SpA - Milano
Sede operativa Rovigo:
Tel. +39 0425 471403
Fax +39 0425 471404
info@polinetwork.it

DOPO I SUOI RUOLI ALGIDI, LA PALTROW SI TRASFORMA IN UNA RAGAZZA TUTTA CICCIA

SLIDING DOORS

Film del [illegible] firmato da Peter Howitt. Gwyneth Paltrow vive a Londra dove lavora come Pr. Il giorno in cui [illegible] licenziata torna a casa [illegible] scopre il fidanzato [illegible] un'altra. Che sarebbe successo se quella mattina lei [illegible] fosse rientrata? Commedia romantica sui casi del destino impostata su [illegible] struttura surreale

SHAKESPEARE [illegible] LOVE

Di John Madden [illegible] Gwyneth Paltrow e Joseph Fiennes. Il drammaturgo William Shakespeare trova l'ispirazione per [illegible] «Romeo [illegible] Giulietta» nella sua storia d'amore con lady Viola De Lesseps promessa sposa di lord Wessex [illegible] aspirante attrice nell'epoca in cui anche le parti da donna venivano interpretate da uomini

Gwyneth una diva da 150 chili

Gwyneth Paltrow sta attraversando un momento felice: interpreta due commedie

Lorenzo Soria

LOS ANGELES

Tra [illegible] Hollywood, Gwyneth Paltrow occupa una sua nicchia particolare. Un'attrice [illegible] indubbio talento [illegible] un mondo che sembra apprezzare soprattutto l'immagine esteriore; una bellezza classica, raffinata e un po' eterea in un ambien[illegible] che dà più importanza a curve varie e al designer che le vestono. E se un giorno dovesse svegliarsi [illegible] scoprire che [illegible] 150 chili? E se diventasse una [illegible] qualle che ricevono attenzione non per il loro fisico da modelle ma perchè fanno fatica a passare attraverso una porta? E' la premessa di «Shallow Hal», un film che la Paltrow ha appena finito di girare per la regia dei fratelli Farrelly, gli autori di «C'è qualcosa [illegible] Mary».

Alla vigilia dell'uscita [illegible] «Shallow Hal» e mentre si appresta a presentare anche «The Royal Tenenbaums», un film con Gene Hackman, Anjelica Huston e Ben Stiller in cui recita la parte di una bambina prodigio la cui vita da adulta diventa un fallimento, abbiamo intervistato l'attrice. Una Paltrow snella, [illegible] alla sofisticata eleganza e luminosità di «Shakespeare in Love», il film che tre anni fa le ha regalato un Oscar.

Non teme le critiche dell'esercito della correttezza politica?

«So bene che di questi tempi ci sarà qualcuno che inveisce e che dirà che abbiamo preso di mira gli obesi. Io stessa, all'inizio, [illegible] po' [illegible] esitazione. Ma quando vedranno [illegible] film realizzeranno che in realtà è [illegible] lettera d'amore agli obesi e che [illegible] è per niente offensivo. Anzi, se il film ha un messaggio è la speranza che gli standard di bellezza tornino più vicini alla normalità e che quanto pesiamo è davvero irrilevan[illegible].

Che cosa provava quando entrava nel suo costume [illegible] ciccione?

«Una grande scomodità, ogni giorno ci volevano tre [illegible] preparazione. Ma sin da quando ho fatto [illegible] prime prove in un albergo di New York e [illegible] curiosità, ho provato ad aggirarmi per [illegible] hall, quel costume mi ha anche aiutato a cambiare la [illegible] prospettiva. Nessuno mi dava attenzione, nessuno faceva contatto con gli occhi. L'ho trovato molto crudele e istruttivo. Ero sempre io, solo un centinaio di chili più pesante. Ma le dinamiche attorno a [illegible] erano completamete cambiate».

Ha sentito in altre occasioni quel senso di isolamento?

«Come persona pubblica ti senti spesso isolata, divisa tra la tua persona vera e quella celebre. E' difficile riconciliare queste due parti e girare questo film mi ha aiutata a riflettere. Nel mondo del cinema c'è molta ossessione sulla bellezza, su un ideale estetico al quale aspira-

«La bellezza deve essere molto normale» Con Hackman diventa un'ex bambina prodigio

[illegible]. E sono colpevole anch'io che ho spesso rafforzato questa immagine lasciando che il pubblico mi vedesse come un modello di bellezza. [illegible] sono lasciata prendere dal gioco, ma [illegible] fine ho [illegible] stesse insicurezze di tutti.

In «The Royal Tenenbaums» recita la parte di una [illegible] la cui [illegible] è rovinata dal mancato affetto del padre...

«Un problema che non ho avuto. Ho un padre che mi ha sempre appoggiata, che qualunque cosa facessi mi diceva sempre che era la migliore. [illegible] devo dire che continuo a cercare un uomo come lui, ma mi pare impossibile. Non mi piace parlare della mia vita privata, ma sono convinta he un giorno, quando sarà il momento, troverò anche io il mio compagno ideale».

E' diventata [illegible] amica di Madonna, una relazione che per molti sembra un po' improbabile.

«E perchè? Avere Madonna come amica è una gran fortuna. E' sempre disponibile. E qualunque problema ho, da un fan che mi segue a un amore difficile a una scelta [illegible] carriera, lei è sempre piena di buoni consigli perchè ha vissuto di tutto».

Passiamo all'11 settembre. Dov'era? E come l'ha toccata?

«Sono nata a Los Angeles, ma sono cresciuta a New York. E quel martedì ero lì, vivo a downtown, non lontano dalle due torri. Sei settimane dopo, [illegible] tragedia mi sembra [illegible] surreale. E' come se non l'avessi ancora metabolizzata. Non ho ancora la prospettiva per poter spiegare come mi ha cambiata, ma certo mi sento diversa, vivo con la paura che possa [illegible] altro. E anche per questo mi sento divisa di fronte all'azione militare. [illegible] sono certo una che ama la guerra, ma [illegible] modo in cui siamo stati attaccati è stato così brutale che non [illegible] potevo non rispondere».

IL BORSINO DEI FILM

di Ernesto Baldo

Bridget pigliatutto

LA «single» più conosciuta nel mondo, in dieci giorni ha fatto incassare [illegible] «Il Diario [illegible] Bridget Jones» dieci miliardi [illegible] mezzo di lire, una cifra notevole per il mercato cinematografico italiano se si considera che il film leader del Box Office - «The Others» - ha raccolto in questi primi mesi della stagione (luglio 2001-giugno 2002) dodici miliardi. Alle spalle del film, che vede Renée Zellweger notevolmente ingrassata per meglio impersonare la trentenne Jones, si è inserito il thriller americano, «Nella morsa del ragno», che ripropone l'attore Morgan Freeman nel personaggio del detective Alex Cross, già interpretato [illegible] «Il collezionista», che adesso [illegible] vede alle prese con il rapimento di una bambina, figlia di un [illegible] di Washington, messo in atto da [illegible] pericoloso criminale che vuole passare alla storia. Partito in sordina, nonostante le critiche favorevoli, «Viaggio a Kandahar», girato in Afghanistan dal regista [illegible] Moshen Makhmalbaf, continua adesso a riempire le cento sale italiane che lo proiettano e da due settimane occupa il quarto posto tra i titoli «più visti».

I CAMPIONI DEL WEEKEND

① **Il diario di Bridget Jones** [illegible] Sharon Maguire (GB-Usa) L. 3.983.494.000
[illegible] **Nella morsa del ragno** di Lee Tamahori L. 2.468.421.000
③ **The score** [illegible] Frank Oz (Usa) L. 1.068.567.000
④ **Viaggio a Kandahar** di [illegible] Makhmalbaf (Iran) L. 1.041.485.000
⑤ **Scary Movie 2** di K. Ivory Wayans (Usa) L. 976.902.000
[illegible] **Vajont** di Renzo Martinelli (Italia) L. 702.987.000
[illegible] **Pretty Princess** di Garry Marshall (Usa) L. 547.923.000
[illegible] **L'apparenza inganna** [illegible] F. Veber (Francia) L. 471.264.000
[illegible] **La promessa** [illegible] Sean Penn (Usa) L. 394.282.000
[illegible] **Moulin Rouge** [illegible] Baz Luhrmann (Usa) L. 361.920.000

Gli [illegible] [illegible] rilevati da Cinetel, in 314 città; [illegible] equivalgono al 75% del mercato italiano.

IL VIOLINO DI PAGANINI

C'è la forza del «Cannone» per De Barbieri

Roberto Iovi[illegible]

GENOVA

Sarà il suono potente e vibrante [illegible] Cannone, il prezioso Guarneri del Gesù di Niccolò Paganini, il protagonista del concerto previsto al Teatro Sociale di Trento domani, momento conclusivo delle celebrazioni nel decennale della scomparsa [illegible] Renato De Barbieri. Celebrazioni organizzate dal Comune di Trento (a Mezzolombardo il concertista fondò nel 1983 i corsi di perfezionamento) con il pieno appoggio del Comune [illegible] Genova. E la presenza del Cannone (affidato per l'occasione a Paola Tu[illegible] accompagnata dal pianista Francesco Cipolletta) è significativa. De Barbieri è stato, dopo Paganini, il violinista che lo ha suonato più volte, ne è stato [illegible] conservatore, lo ha imbracciato davanti [illegible] grandi personalità, fra le quali la Regina Elisabetta d'Inghilterra.

Nato a Genova nel [illegible], [illegible] Barbieri era figlio di un celebre liutaio, Paolo, erede di una scuola di liuteria genovese che vantava alcu[illegible] nomi eccellenti, a cominciare da Cesare Candi. Nel laboratorio del padre, Renato, ancora bambino [illegible] conobbe alcuni fra i massimi violinisti del tempo, da Hubermann a Heifetz a Prihoda, con il quale ultimo [illegible] giovane artista [illegible] è perfezionato e successivamente lo ha anche sostituito ai corsi del Mozarteum, a partir[illegible] dal 1953. Iniziò a studiare a 5 anni, a [illegible] eseguì il Concerto di Mozart [illegible] sol maggiore con l'orchestra. A 9 [illegible] s[illegible] all'Eiar la «Didone abbandonata», accompagnato al pianoforte da un altro genovese illustre, Armando La [illegible] Parodi.

Nel 1945 un [illegible] concerto con [illegible] Cannone fu radiotrasmesso in tutto il mondo. Due anni dopo, nel 1947, girò ancora con il Cannone un cortometraggio dal titolo «La voce di Paganini» che gli valse il 1° Premio alla Mostra del Cinema di Venezia. L'incontro con Paganini era avvenuto già tempo prima. A soli 14 [illegible] aveva eseguito [illegible] primo tempo del Concerto in re maggiore. Da allora gradualmente De Barbieri ha studia[illegible] tutta la letteratura paganiniana, appro-fondendone gli aspetti non [illegible] virtuosistici ma espressi-vi. «Per parlare del virtuosismo in Paganini - dichiarò [illegible] volta [illegible] Barbieri - [illegible] si può separare la tecnica dall'espressione, perché ambedue fanno parte (e in modo singolarmente stretto) dello spirito del Genovese. Infatti il suo motto "bisogna fortemente sentire per far sentire" dimostra proprio la coincidenza fra tecnica e spirito».

Nel giugno [illegible] [illegible], dopo averlo ascoltato in un concerto alla Rai di Torino, Massimo Mila scrisse sulla «Stampa»: «... Nella seconda parte - le variazioni sul rondò della "Cenerentola", tre dei geniali "Capricci" per violino solo e il tema [illegible] variazioni "Le streghe" - tirò fuori le unghie e sempre senza strafare, con quell'aria solida e tranquilla d'uomo posato, sfoderò il repertorio del violinismo acrobatico, note doppie, glissandi, pizzicati [illegible] la mano sini-stra, confermando [illegible] colpo le ragioni della sua fama e portando il pubblico all'entusiasmo. [illegible] lui [illegible] queste prodezze [illegible] se non gliene importasse niente. Quel che più gli piace - si direbbe - [illegible] ascoltare la voce dolce e purissima del suo Guarneri del Gesù». Paganiniano convinto ed entusiasta. De Barbieri tuttavia non [illegible] è fermato all'illustre Genovese: [illegible] suonato innumerevoli volte Mozart, Beethoven, Brahms, Mendelssohn, Ciaikovski. E ha avuto intensi contatti con il Novecento: vale [illegible] pena ricordare la sua attenzione per Respighi, per Barber e per Mario Castelnuovo-Tedesco.

AL FESTIVAL GINEVRINO «TOUT ECRAN» VINCE «CARE», FILM INGLESE SULLA PEDOFILIA

Fra tv e cinema, matrimonio felice

«È attraverso il video che passano i finanziamenti»

[illegible] Parker, il protagonista di «Care»: il film [illegible] sulla pedofilia, regista Antonia Bird, già assai premiato, ha vinto anche [illegible] Ginevra

Si[illegible] Robiony

inviata a [illegible]

Al festival svizzero «Tout Ecran» [illegible] più festeggiata è Sarah Pratt, [illegible] bionda-rossa decretata miglior interprete per «Brève traversée» di Catherine Breillat, quella [illegible] «Romance», grande indagatrice della relazioni [illegible] uomo e donna. Circondata da addetti ai lavori che le [illegible] indirizzo e telefono per eventuali partecipazioni a loro opere future, Sarah Pratt sorride [illegible] sfila le scarpe dal tacco altissimo scelta apposta per [illegible] suo splendido paio di gambe, assai in vi[illegible] anche in questo film voluto dalla tv culturale Arte.

A vincere il primo premio del festival, ma c'era da aspettarselo, è stato però «Care», [illegible] film della BBC sul difficile tema della pedofilia già assai premiato, che porta la firma di Antonia Bird, autrice tra l'altro di «Face», una signora che ha appreso la lezione di Ken Loach e [illegible] sfrutta al meglio. «Del resto - dice Leo Kamenan, fondatore e direttore da sette [illegible] di «Tout Ecran» - gli inglesi [illegible] stati i primi [illegible] celebrare felicemente il matrimonio tra tv [illegible] cinema e la loro lezione è seguita [illegible] con successo da molti paesi del Nord Europa, tra cui i Paesi Bassi, [illegible] nazione che quest'anno abbiamo voluto come ospite d'onore del festival».

«Tout Ecran», una settimana di proiezioni alla Maison des Arts du Grutli ma anche in altre sale del centro [illegible] Ginevra, ha infatti [illegible] caratteristica [illegible] presentare opere prodotte da, per, [illegible] con le televisioni [illegible] tutto [illegible] mondo: film, [illegible] anche serie e corti, nella convinzione che non [illegible] più vero, o almeno non lo [illegible] necessariamente, che [illegible] [illegible] destinata a passare in tv debba essere brutta, banale, sciatta, scontata. Lo hanno dimostrato, lavorando per la tv, registi [illegible] Fasabinder, Cronemberg, Egoyam, Stephen Frears, Michel Soutter, perfino Spielberg e non si vede perchè anche altri non possano seguire le loro tracce.

Il direttore Kanaman ne è [illegible] vinto, soprattutto perché [illegible] è il cinema ad aver bisogno della tv per trovare i finanziamenti: «In Francia - spiega - si è passati dal [illegible] diritti d'antenna al [illegible] di soldi investiti nella coproduzioni: l'importante [illegible] che l'autore sia lasciato libero [illegible] esprimere, anche in tv, il suo sguardo sulle cose della vita».

Per capire [illegible] spirito di «Tout Ecran», in ogni modo, basta sapere che i film italiani invitati a questa edizione sono stati «Come quando fuori piove», prima e unica commedia fatta per la Rai da Monicelli, vecchio maestro del genere, e «Trash girl», docu-film realizzato con quattro lire da un gruppo interno [illegible] [illegible] di Milano guidato [illegible] Gilberto Squizzato, al momento al lavoro su una nuova serie intitolata «La memoria». E proprio Squizzato, ospite [illegible] festival sabato, ragionando ad alta voce si augurava che il suo esempio potesse essere seguito [illegible] da giovani talenti, interni o esterni all'azienda pubblica, perché il basso costo è uno dei pochi modi per garantire insieme creatività e sperimentazione.

Due le novità di questa edizione [illegible] «Tout Ecran»: la prima è che il festival ha ospitato anche un tentativo di mercato, la seconda è che s'è inaugurata una sezione di film-tv svizzeri che, per [illegible] prima volta, sono arrivati ad essere dieci da due che erano. Il festival, però, se vuol diventare davvero internazionale e meritarsi uno come Peter Ustinov alla testa della giuria, deve sottotitolare le opere presentate per lo meno in lingua inglese perché il francese sarà pure bello, [illegible] non è altrettanto conosciuto. A dargli [illegible] lore, comunque, resta lo sfizio che si prova confrontando consuetudini e stili televisivi diversi, a volte anche diversissimi, tra un paese e un altro. Un esempio. L'olandese «Adrift», un film duro che parla dell'incesto tra un fratello e una sorella, non solo è stato prodotto da [illegible] tv, cosa impensabile [illegible] Italia, ma è stato mostrato agli studenti come pellicola educativa. Un secondo esempio. Il film ginevrino «Potlach» di Pierre Maillard è stato tra[illegible] dalla tv cantonale di Ginevra contemporaneamente alla proiezione al Festival. [illegible] speranza che questo lancio induca più persone a vederlo in sala. E anche questo in Italia [illegible] sarebbe mai successo.

OGGI SU canale viaggi
ORE 21,30
"LA MIA CITTÀ": MILANO CON PAOLO LIMITI.
Informati al 199-100300
e abbonati presso i rivenditori StreamTV
www.stream.it
IL DECODER UNICO TE LO PAGA STREAM TV.*
*Canone noleggio decoder gratuito per 12 mesi. Dal [illegible] Agosto il decoder [illegible] diventato unico grazie all'attivazione automatica del Simulcrypt via satellite. Offerta valida fino al 31 Ottobre 2001 non cumulabile con altre promozioni in corso. Costo attivazione SmartCard 99.000 lire una tantum anziché 150.000 lire.
STREAM TV
LA TV DELLE [illegible]

TIVÙ

Alessandra Comazzi

«Passioni d'autunno» di Ercolani e Gamba

Una sinistra in crisi e molto dolente

Orfani, anche della sezione

QUEL che va detto, va detto, quando c'è da correggere, si corregge. Allora, questa rubrica, sabato scorso, aveva criticato il fatto che l'annunciata commedia di ambientazione cinquecentesco, «La venexiana» andasse in onda su Raidue ben oltre mezzanotte. Quando la protagonista Claudia Cardinale, e quando Pasquale Squitieri aveva girato apposta per la tv una versione diversa dello spettacolo teatrale che la stessa Cardinale aveva interpretato con successo a Parigi, regia Maurizio Scaparro. Sembrava il solito spreco. Soltanto che alle 0,05 di sabato è andata in onda «La Venexiana», hanno un'altra cosa, un altro spreco, uno «Speciale Passioni», a cura di Simona Ercolani e Giuliano Gamba. Simona Ercolani è la giovane autrice di «Sfida», trasmissione di Raitre che tratta le storie dello sport. Ma non le storie di attualità, le ultime partite, quelle le lasciamo volentieri ai programmi tradizionali con l'aggiunta dei canali tematici. Racconta, soprattutto del calcio, i protagonisti descritti nella loro umanità, quando il tempo è passato, e ha allontanato l'immediatezza delle emozioni. Ma non sempre. Spesso senti che il peso dei sentimenti è ancora in piena. Una volta, il «gemello del gol» Paolo Pulici (l'altro era Graziani) del Torino Anni 70, pianse ricordando un gol, quello che valse al Torino la vittoria nel campionato del '76. «Sfida» lo possono seguire (garantito) anche le persone cui il calcio, non lungi dall'appassionare, sta anche un po', o parecchio, antipatico.

«Passioni d'autunno» («Passioni» è stato un rotocalco di Raidue) si intitolava lo speciale dedicato alla crisi della sinistra. Diranno, tutti i non nottambuli che non l'hanno visto: beh, novità, se n'è parlato in tutte le salse e con tutti i toni. Bene, questo piccolo programma nascosto ha saputo individuarne altri, di toni. Accorati, dignitosi, persino disperati. Detti (durante l'ultimo Festival dell'Unità) da dirigenti del vecchio pci, e da vecchi militanti. C'è la signora, sarda, che è partito da bambina stessa, e adesso sente di non avere più niente, tanto è l'entusiasmo e la gioventù. C'è la ragazza che si iscrisse quando una sera, dopo la chiusura triste di una storia d'amore, passò davanti a una sezione e la trovò aperta: rispose alla chiamata, amore. Sempre fortissimo il parallelismo tra le due chiese. Orfani dappertutto, tra i dirigenti, tra i militanti. Su tutti c'è la nostalgia della sezione, della vita di partito che colmava un vuoto. Ma nostalgia, anche, del «centralismo democratico»: «I dirigenti devono dirigere, sono lì apposta. Mica la dobbiamo fare noi, la politica». Adesso è «tutto confuso». Ma non per i giovani dissidenti, che non solo non sentono la mancanza della «vita di sezione», ma dicono: «Per me la parola "politica" non ha più valore. Noi non abbiamo perso un segno, abbiamo solo perso le elezioni». Forse sono saggi, ma non saranno certo composte disperazioni.

alessandra.comazzi@lastampa.it

DA REGISTRARE

Una Magnum» per l'ispettore Callaghan

Clint Eastwood, nei panni di «Dirty Harry», ma diretto dall'artigiano Ted Post (simpiccolo più in alto). Ma lo sceneggiatura, più dura e cruda, è dei futuri registi John Milius e Michael Cimino (1973). Il poco ortodosso ispettore Callaghan scopre che il dipartimento è pieno zeppo di poliziotti marci e corrotti. E, ovviamente, fare piazza pulita... ■ 23.50 RETE 4

Cement - Lenta vendetta

Film d'esordio dell'attore Adrian Pasdar, è un noir, fra ironia e humour nero, con Chris Penn, Henry Czerny, Jeffrey Wright e Sherilyn Fenn. Non originalissimo ma ben costruito e con chiari riferimenti a Ferrara, Scorsese e anche a Tarantino. Una donna è la causa di una serie di morti a catena fra due bande rivali. Quella degli ex poliziotti Jason Holt e Nin e quella del boss della droga... ■ 0.35

I FILM DI OGGI

Quelle aquile le aquile

20.45 4. GB 1969. REGIA BRIAN G. HUTTON. CON RICHARD BURTON, MARY URE, PATRICK WYMARK, INGRID PITT E FERDY MAYNE. DUR. 2H38'

Un dramma bellico-avventuroso (assai) e avvincente ispirato al romanzo di Alistair MacLean, già autore di un altro celebre best seller e successo cinematografico come «I cannoni di Navarone». Scene mozzafiato e ottima ambientazione d'epoca sono i suoi pregi. Durante la Seconda guerra mondiale, un gruppo di agenti del controspionaggio deve liberare un generale americano, prigioniero dei nazisti in un castello inaccessibile. Quella che sembra una missione impossibile...

La canzone del cuore ★★

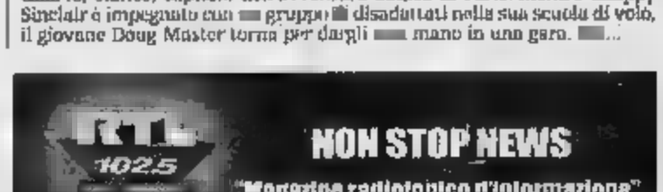
16.00 RETE 4. ITALIA 1955. REGIA CARLO CAMPOGALLIANI. CON MILLY VITALE, ALBERTO FARNESE, NICOLETTA, GERMANA PAOLIERI E ANNA MARIA MERLINI. DUR. 1H33'

Melodrammone popolare sulla scia di quelli, di grande successo, di Matarazzo. Rimasta vedova con la figlioletta Ornella malaticcia, Lucia è costretta a fare la cantante in un night club. E la contessa Claudia che aveva sempre osteggiato le nozze del figlio, non ne vuole sapere di nuora e nipotina. Inoltre viene accusata di furto o...

Aquile d'acciaio IV ■

21.00 LA7. USA-CANADA 1995. REGIA SIDNEY J. FURIE. CON LOUIS GOSSETT JR., JASON CADIEUX, JOANNE VANNICOLA E MAX PERSAD. 1H30'

Quarto, stanco, capitolo dell'avventura bellica di Furie. Mentre Chappy Sinclair è impegnato con un gruppo di disadattati nella sua scuola di volo, il giovane Doug Master torna per dargli una mano in una gara. ...



DEL

OGGI
Chi l'ha visto si occupa di Ervin Vlashi, undicenne albanese scomparso tre anni fa (Raitre, alle 20,50). Toni Garrani e Ilaria Capitani si chiedono come vincere la timidezza (*Cominciamo bene*, Raitre, alle 9,05). Peppe Bigazzi illustra le differenze tra minestrone di verdure, zuppa ed acquacotta (*La prova del cuoco*, Raiuno, alle 11,35).

FILIBERTO
Emanuele Filiberto di Savoia, appassionato di candele e di pizza con mozzarella di bufala, dotato di motorino, vasta collezione di scarpe da ginnastica, casa sulle rive del lago di Ginevra (nello stesso palazzo di banca per cui lavora) sprovviste di bidet. Nel frigorifero, svariate bottiglie di champagne e sei birre (*Telekommando*, Raitre, alle 23,20).

TEX WILLER
Effetti speciali nello sceneggiato radiofonico ispirato a «Tex Willer»: il «ta-tlak» della ricarica di un vero Winchester, sparo di Colt originali del 1846, il sibilo di una freccia infuocata, la carica di un centinaio di Apaches, il rullio dei tamburi che accompagnano i riti woodoo (Radiodue, alle 8,45, fino al 23 novembre).

Patrizia Pellegrino fa sapere che tutti la chiamano Biancaneve per via della sua ingenuità.

MELEVISIONE
Nella nuova edizione di *Melevisione*, la Fata Lina, ballerina, nuotatrice, ha pace di parlare il linguaggio dei pesci e di fare incantesimi di pioggia neve e ghiaccio; l'Orco Rubio, grosso, cattivo, stupido, esperto nello stritolapolsi, schiantare alberi, divorare secchi di Blumele (Raitre, alle 15,20).

DOMENICHE
«Domenica» di Canale 5, con Costanzo, Lippi, Freddi (foto), ha battuto nella prima parte non soltanto «Domenica» di Raiuno, ma anche «Quelli che il calcio» di Raidue. Successo anche nella seconda parte della giornata.

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

6.30	3390030	20.00	
11.30	3217924	22.55	
12.30	6376	0.20	9163219

RAIDUE

TELEGIORNALE

	3227301	20.30	50292
11.15		23.45	6326634
13.00			

RAITRE

TELEGIORNALE

12.30	102450	22.45	7398176
14.00			2615783
18.00	4052		

CANALE 5

8.00	76619327		7052
13.00	75214	1.00	9886344

ITALIA 1

TELEGIORNALE

12.25	8493672	18.30	

RETE 4

TELEGIORNALE

11.30	7197653	18.55	8673127
13.30	2214		

GIORNO

6.00 **Euronews** Il telegiornale europeo [4063]
7.00 condotto da L. Giurato, P. Salurzi. All'interno: **Tg1** (7.00-9.00) - **Tg1 Economia** (7.05) - **Tg1 L.I.S.** (7.30) - **Tg1** - **Che tempo fa** (8.00) - **Tg1 Flash** (9.30) [49313276]
10.35 **Appuntamento al cinema** Rubrica cinematografica [6402818]
10.40 **La strada per Avonlea** Telefilm "Il nostro adorabile demonio" [3782450]
11.25 **Che tempo fa** [8403547]
11.35 **La prova del** co A. Clerici. Regia di S. Colabona [7821996]
12.35 **La signora in giallo** Telefilm "Omicidio a Las Vegas" [7238547]
Tg1 Economia Quotidiano d'informazione sull'Azienda Italia [95301]
14.05 **Ci vediamo in tv** Varietà con P. Limiti. Regia di G. Nicotra e D. Sfroni [4227130]
16.15 **La vita** con M. Cucuzza. All'interno: **Tg Parlamento - Tg1 - Che tempo fa** [93632382]
18.50 **Quiz Show** Gioco Amadeus [4913522]

6.15 **Acquarelli d'Italia** Magazine [2023653]
6.40 **Dalla** [2966127]
6.50 **Rassegna stampa** periodici [9955017]
7.00 **Go Cart mattina**
9.55 **Jesse** Telefilm "Cantici e cucine"
10.15 **Rai educational** Un do a colori [8290382]
10.35 **Tg2 Medicina 33** [7688030]
10.55 **Nonsolosoldi** [4775905]
11.05 **Tg2 Parade** [3448127]
11.30 **I fatti vostri** Varietà con G. Magalli [1823011]
13.30 **Tg2 Costume e società** Magazine [99127]
13.50 **Tg2 Salute** [1061635]
13.55 **Calcio: Wisla Cracovia-Inter** Coppa Uefa - 2° tempo (Ritorno) [7938189]
14.55 **Al posto tuo** Talk-show [52732721] 9593943]
16.15 **The practice - Professione avvocati** Telefilm "Un parto illegale" [2281108]
17.00 **Cartoni animati** [95905]
17.55 **Meteo** [1957585]
Tg2 Flash Lis [27301]
18.05 **Finalmente Disney** [1106201]
18.30 **Sportsera** [89127]
18.50 **Sereno Variabile** [345295]
19.10 **Law Order - I due volti della giustizia** TF "Il sangue freddo" [5941059]

6.00 **News Morning News - News - Meteo - Traffico - Agenda Mondo - Magazine tematico - News - Meteo - Traffico - Agenda - Italia istruzioni per l'uso - Rassegna stampa Italia - News, Tg3 economia e mercati - Telenet - News** [1208534]
8.05 **Rai Educational** Il Grillo Speciale "Originale e copia" - Capire l'economia [9338450]
Cominciamo bene con T. Garrani, I. Capitani. Regia di P. Glarnbarba [9949672]
11.30 **Tg3 Italia** [97127]
12.55 **Calcio: Wisla Cracovia-Inter** Coppa Uefa - 1° tempo (Ritorno) [8124295]
14.50 **Tg3 Leonardo** Magazine a cura di G. D. Gardoncini [7783382]
15.00 **Tg3 Neapolis** Magazine a cura di I. Biazzo, S. Luise [90818]
15.10 **Tg3 GT** Ragazzi a cura di P. Sensini [6507672]
15.20 **La melevisione e le sue storie** [8362517]
16.40 **Cose dell'altro Geo** Documentari [9440566]
17.30 & Documentari All'interno: **Meteo** [35127]

6.00 **Tg5 Prima Pagina - Traffico - Meteo - Borse e Monete** [5585769]
8.45 **Tutti amano Raymond** Telefilm "Nulla festeggiare" [1496382]
9.15 **Maurizio Costanzo Show** Talk-show M. Costanzo (Replica) [2215795]
10.45 **Giudice Amy** Telefilm "L'altro papà" [3240943]
11.45 **Aspettando Italiani** Varietà [5923978]
11.50 **Grande Fratello** (Replica) [5976824]
12.30 **Vivere** Soap Opera F. Marchegiani [6547]
13.40 **Beautiful** Soap Opera [422214]
14.10 **CentoVetrine** Soap Opera [872295]
14.40 **Uomini donne** Talk-show con M. De Filippi. Regia di L. Basile [5661450]
16.10 **L'eredità** Film-tv (dramm., 1997) con M. Bartes, C. Shayne. Regia di B. Roth. All'interno: TgCom [6216740]
Verissimo - Tutti i colori della con C. Parodi [3818]
Grande Fratello [1837]
19.00 **Passaparola** Gioco con da G. Scotti [3011]

7.00 **Cartoni animati** [5588127]
9.00 **Otto un tetto** Telefilm "Studiando do" [40158]
9.25 **Chips** Telefilm "I Biorilmi" [8673295]
10.25 **Magnum P.I.** Telefilm "Il colpo della sciabola" [1576314]
11.25 **Nash Bridges** Telefilm "La bomba" [3243038]
13.00 **Cartoni animati** Lupin, l'incorreggibile Lupin - Dragon Ball Gt - I Simpson [4772635]
14.25 **Relic Hunter** Telefilm "La vendetta del Faraone" [847943]
15.20 **Saranno famosi** Varietà condotto D. Bossari [5634837]
15.50 **Sabrina, vita da strega** Telefilm "Storie di bambole" [5469143]
16.25 **animati** Che campioni Holly e Benji - What a mess Slump e Arale - Always Pokemon [8290721]
17.35 **V.I.P.** Telefilm "I ricordi di Cleo" con P. Anderson, S. Baker [1122363]
19.00 **Tv** condotto G. Bagata [74194]
19.25 **Cartoni animati** What's my destiny Dragon Ball

Un amore eterno Telenovela [6367547]
5.40 Telenovela [8479905]
7.30 **Manuela** Telenovela con G. Colmenares [6246721]
8.15 **Peste e corna, gocce di storia** [4064731]
8.20 **Tg4 - Rassegna stampa** Lettura e commento delle prime pagine dei quotidiani (Replica) [1603905]
8.45 **Vivere meglio** Rubrica di attualità medica con F. Trecca [9117363]
Libera amare Telenovela [20479]
10.30 **Febbre d'amore** Soap Opera [24295]
11.40 **Forum** con P. Perego [7930127]
14.00 **La della fortuna** Gioco con M. Bonglorno [78092]
15.00 **Sentieri** Soap Opera [49566]
16.00 **La del cuore** Film (dramm., 1955) con M. Vitale, A. Farnese. Regia di L. Campogalliani. All'interno: **Meteo** [7061837]
17.55 **Sembra ieri** Varietà con I. Zanicchi [6414011]
19.35 **Sipario Tg4** Magazine [1421660]
19.50 **La forza del desiderio** Soap Opera [489818]

SERA

20.35 **Il fatto di Biagi** [8835856]
20.45 **Johnny Stecchino** Film (comm., 1991) R. N. Braschi. Regia di R. Benigni [920160]
23.00 **Porta a Porta** e con B. Vespa [6610479]
0.40 **Stampa Oggi** Conduce A. Montanari. A cura Tg1 - **Che tempo fa** - **Appuntamento al cinema** [5136219]
0.55 **Rai Educational** "Diario cronista: Viaggio calcio - La violenza". Un programma di S. Zavoli [2397783]
1.35 **Sottovoce** a cura di G. Marzullo [7295122]
2.05 **Oltre le linee nemiche** Film (1996) con C. Mark, L. Mushond. Regia W. Griffith [3723696]
3.30 **Michael Hayes indaga** Telefilm "Calorie" [4855122]
4.15 **Zorro** Telefilm "Una vecchia fiamma" [2720702]
4.30 **Spensieratissima** frammenti di Leggeri [8384948]
4.50 **Videocomic** [28335054]

20.00 **Zorro** Telefilm "La croce delle Ande"
20.55 **Streghe** Telefilm "I fantasmi del west - L'angelo nero" [3237547]
22.35 **Sciuscià** a cura di M. Santoro [8010160]
0.15 **Tg Parlamento** [2617141]
0.25 **Meteo** [5696290]
Appuntamento al cinema Rubrica cinematografica a cura dell'Anicagis
0.35 **Cement - vendetta** Film-tv (azione, 1999) con Y. Constantine, L. Czerny. Regia di A. Pasdar [3084431]
2.10 **Italia interroga** [32018325]
2.15 **Speciale Animadi** Gabriele
2.45 **Riviste** [3150870]
2.55 **Nottetalia 1978** [1904677]
3.20 **In Dea Ma**gazine [3147306]
3.30 **Malafemmena** (2ª ed ultima parte) [5693851]
3.40 **Consorzio NET.T.UN.O.** Magazine Economia internazionale - Urbanistica e pianificazione territo- - Storia della critica d'arte [99634344]

20.00 **Sport Tre** Notiziario sportivo [58634]
20.10 **Blob** Videoframmenti
Un posto sole Soap Opera [92081]
20.50 **Chi l'ha visto?** con D. Poggi [763363]
22.55 **Tg3 Primo Piano** [8447211]
TeleKommando Magazine con G. Monti e A. Lo- Ospite: E. F. di Savoia [408363]
0.15 **Rai Educational** Media-Mente "Speciale" [28238]
0.45 **Appuntamento al cinema** [53048290]
Fuori Orario. Cose (mai) viste Rubrica cinematografica di Ghezzi, Di Fare, Francia, Fumarola, Giorgi, Luciani, Melani, Tungliano e Bendoni presenta: Evelina [91625160]
1.15 **News 24** Notiziario Superzap - News - Meteo - Approfondimento - Magazine tematico - - Approfondimento - News Racconto italiano - Superzap USA 24H - Rassegna stampa dell'Herald Tribune [97442783]

20.30 **Striscia la notizia - La voce dell'insolenza** Varietà satirico con E. gio, E. Iacchetti [6353]
21.00 **Distretto di polizia 2** Telefilm "Il prezzo successo - Il sequestro" Ferrari, G. Tirabassi [9461450]
23.05 **Grande Fratello** [2047189]
23.20 **Maurizio Costanzo Show** Talk-show presentato da M. Costanzo con la partecipazione di E. Bracardi [85091127]
1.30 **Striscia la notizia - La voce dell'insolenza** Varietà satirico (R) [9889431]
Grande Fratello (Replica) [9857832]
2.30 **Verissimo - Tutti i colori della cronaca** (Replica) [95655851]
3.00 **T.J. Hooker** Telefilm "Lo spacciatore" [3708870]
3.45 **Tg5** Notiziario (Replica) [1439870]
4.15 **marea** Telefilm "Per un amico" [1280986]
5.00 **Karin Ari** Telefilm "Il maestro Jey" [4658257]
5.30 **Tg5** Notiziario (Replica) [95665493]

20.00 **Aneilo debole** Gioco con E. Papi.
In una prima serie di 18 puntate va in onda il quiz prodotto dalla BBC venduto a 50 Paesi in tutto il mondo. [7837]
21.00 **Coco Joe** Film (comm., 1994) con M. J. Fox, K. Douglas. Regia di J. Lynn - **Meteo** [9460092]
23.05 **Pressing Champions League** Rubrica sportiva con M. De Luca [8949479]
0.45 **Studio aperto - La giornata** Notiziario [5649528]
0.55 **Studio Sport** Notiziario sportivo [9133206]
1.25 **Saranno famosi** Varietà (Replica) [6634764]
1.55 **Una famiglia del 3° tipo** Telefilm "Beata gioventù" [7539832]
2.25 **Zanzibar** Telefilm "Rus-" [7552783]
2.55 **Maciste alla dello** (avv., 1964) con K. Morris, O. Colli. Regia di T. Bocca. All'interno: **Meteo** [49219870]
4.35 **Non è la** Varietà [4155561]
5.30 **Chiara e gli altri** Telefilm

20.15 **Terra n** Soap Opera con A. P. Arosio
20.45 **Dove osano aquile** Film (spion., 1969) con P. Wymark, C. Eastwood. Regia di B. G. Hutton. All'interno: **Meteo** [97545905]
23.50 **Una magnum per l'ispettore Callaghan** Film (pol., 1973) C. Eastwood, H. Holbrook. Regia di T. Post. All'interno: **Meteo** [41304672]
2.05 **Tg4 - Rassegna stampa** Lettura e commento delle prime pagine dei quotidiani [1914054]
2.30 **Top line** Film (avv., con F. Nero, D. Barrymoore. Regia R. Rossati. All'interno: [3292035]
4.00 **Vivere meglio** Rubrica di attualità (Replica) [9754580]
4.30 **Paste e corna e gocce storia** (Replica) [7352615]
4.35 **Tg4 Rassegna stampa** Notiziario Lettura e commento delle prime pagine dei quotidiani (Replica) [3933948]
Mappamondo Documentari (Replica) [56239528]

La 7

8.00 **Cali game** Gioco il primo programma interattivo di quiz, puzzle e rebus enigmistici [91684214]
12.00 **La7** diretto da N. Rizzo Nervo [1498]
12.30 **I giustizieri della notte** Telefilm "Vizio procedura" [65030]
13.30 **Robot - La guerra robot** Gioco con A. Lucchetta [5059]
14.00 **Il Labirinto** Gioco con T. Donà [6160]
14.30 **Cartoni animati** 3 [1479]
15.00 **Oasi** Magazine con T. Gelsi [15011]
16.00 **Tema** Talk-show R. Celentano [26127]
17.00 **Blind date** Varietà con A. Alexander [7498]
17.30 **I ragazzi della prateria** Telefilm [4535]
18.00 **Cartone animato** Kan il guerriero [52473]
19.00 **Fascia protetta** Varietà con Platinette
19.30 **Extreme** Magazine con R. Cardarelli [7547]
20.00 **Tg La7** Notiziario [2160]
20.30 **Gioco** [1095]
21.00 **Aquile d'acciaio IV** Film (azione, 1995) con L. set jr., J. Cadieux [3982905]
22.55 **Diario di guerra - Speciale Tg La7** [1891498]
23.50 **Tg La7** [7566108]
24.00 **Il Varietà** con F. [79561]
Cali game Gioco [40617870]
Fascia protetta Varietà con Platinette (R) [9861035]

TMC2/MTV

8.00 **Mtv Ema's spotlight** [2247079]
8.30 **Tmc News** [6839721]
9.45 **Flash** Notiziario [6418081]
9.55 **Pure Morning** [4580721]
11.55 **Flash** Notiziario [3758905]
12.00 **Mtv Ema's spotlights** [6865585]
12.30 **Hit list** [3014791]
13.30 **Music stop** [1101127]
14.30 **Trl** [1149431]
15.30 **Mad 4 Hits** [7315363]
17.20 **Flash** Notiziario [4796360]
17.30 **Select** [5650531]
18.30 **Cartoni animati** [498382]
19.00 **Videoclash** [2032726]
20.00 **Mtv Us top 20** [292160]
21.00 **Cartoni animati** [376721]
Lovefine Talk-show [859479]
23.30 **Undressed** TF [344996]
23.55 Notiziario [2760566]
24.00 **Brand new** [348986]

TELE+NERO

7.55 **hour - Due mine vaganti** Film [71972585]
9.35 **Poliziotto speciale** Film (pol., 1999) [4712540]
11.05 **Calcio: Chievo-Torino** [6702813]
12.45 **Calcio: Perugia-Piacenza** [7433382]
14.30 **Us@ Sport** [3082295]
15.00 **Football Pittsburgh-Tennesse** [8835585]
17.05 **Golf: Italian Open 2001** [2761127]
: Blackburn Rovers-Leicester City [4541189]
Mondial [5726818]
20.30 **Zona mondo** [6476395]
21.00 **Basket Notte Jordan** [6311160]
22.35 **Speciale Notte Jordan** [98212130]
1.30 **Basket New York-Washington** [32519948]

RETEA/VIVA

7.00 **Inbox** [6457011]
TgA rubriche [8026585]
Sunshine [5673295]
10.00 **Push Up** [97853]
11.00 **Sunshine** [68127]
12.00 **Energica** [48160]
12.45 **TgA flash** [1540830]
13.00 **Charts.it** [48363]
14.00 **Vivacè** [59479]
15.00 **Viv.it** [13653]
16.00 **Inbox** [7805547]
16.55 **TgA flash** [6600194]
17.00 **Charts** [57419]
18.00 **Viva Chips** [52455]
19.00 **Viva Hits** [1818]
19.30 **TgA flash** [74671]
19.45 **Viva Hits** [144653]
20.00 **Vivacè** [2905]
21.00 **Viva Hits** [66721]
22.00 **Terminal** [62905]
23.00 **Gecko** [86585]
24.00 **Dance night** [22689948]

ALLA RADIO

RADIOUNO: Gr 6; 7; 7.20; 8; 10; 12.10; 13; 16; 17.30; 19; 21.35; 24; 2; 3; 4; 5.
8.43 Beha a colori; 9.08 Radio anch'io; 10.05 Questione di borsa; Pronto, salute; 10.35 Il Bar del Millennio; 11.00 Scienza; 12.00 Come vanno gli affari; 12.36 a colori; 13.27 Parlamento news; 13.35 Hobo; 14.05 Con parole mie; 15.05 Peso il trend; 16.05 (notizie in corso); 17.00 Come vanno gli affari; Bit; incredibile falso; 19.30 Borsa Afterhours; 19.36 Ascolta, si fa 19.42 Zapping; 20.38 Zona Cesarini; 20.40 Calcio: Roma-Anderlecht; Nantes-Lazio - Champions League; 21.38 Millevoci; 22.33 Uomini e - Gr Parlamento; 0.38 La dei misteri.

RADIODUE: Gr 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.30; 13.30; 15.30; 17.30; 19.30; 20.30; 21.30.
Fabio e Fiamma e Le uove nell'occhio; 8.47 avventure di Willer; 9. Il ruggito del coniglio; 11.00 Radio2!; 12.47 Sport; 13.00 Ventorto minuti; 13.42 Jack Folla c'è; 14.30 Atlantis; 16.25 Disco Pensiero; 16.30 Il Cannello Radio2; 18.00 Caterpillar. Quando il fine giustifica gli automezzi; Fuori Musica oltre i circuiti; 19.54 Sport; 20.00 Alle 8 della sera; Dispenser; 21.00 Il Cannello di Radiodue; 24.00 La mezzanotte di Radiodue presenta "Stella, Stellina...".

Gr 6.45; 8.45; 10.45; 13.45; 16.45; 18.45; 22.45. 9.06 Mattinotre; Radiotre Mondo; 10.30 Le avventure di Luffenbach; 11.00 I Concerti di Mattinotre; 11.30 Prima vista; 11.45 La strana coppia. Interviste incrociate; 12.15 Cento lire; 12.50 Arrivi e partenze; 13.00 La Barcaccia; 14.00 Diario italiano "La lunga morte dei dittatori"; 14.15 Buddha bar; 14.45 Fahrenheit; 16.00 "Le oche di Lorenz"; 18.15 Storyville; 19.03 Hollywood party; 19.51 diotre Suite; 20.00 Teatrogiornale; Il cartellone: Umbria jazz 2001; 22.30 a ; Notte tre; 23.10 Storie alla radio; 23.45 Invenzioni a due voci.

RTL 102.5: 6.00 stop news; 9.00 ecco a voi; 11.00 W l'Italia con Angelo Baiguini; 13.00 Attenti a noi due, con Alessandro Masti; flight; 17.00 Password; 19.00 Eurotime; 21.00 Protagonisti con cesco Perilli; Lupi solitari.

GUIDA ALLO SHOWVIEW

Per registrare il vostro programma tv preferito digitate i numeri showview, scampati vicino al programma da voi scelto, sul telecomando del videoregistratore, dotato del sistema Showview® o sull'unità showview che lavorate sul videoregistratore per la registrazione automatica del programma. Per ulteriori informazioni contattate la vostra produttrice del vostro videoregistratore, o consultate www.universitaceca.it/Showview 02.268.318.13.
Diritto del Copyright
SHOWVIEW® è un marchio Gemstar Development Corporation© 1998 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.
I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1-001; Rai2-002; Rai3-003; Retet-004; Canale5-005; Italia1-006; La7-007; Tmc2 - MTV-008; Telenero-013; TeleBianco-014; RetteA Viva-018; 542260-016.

Riavvia il tuo pensiero
Tiscali 10.0 l'offerta internet di nuova generazione
SERVIZIO CLIENTI 800.91.00.91
ISCRIVITI www.tiscali.it
TISCALI

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso TORINO, via XX Settembre 12 - via Marenco 32, t. [illegible]; MILANO, via G. Carducci 29, t. 24424611; ALESSANDRIA, via Cavour 58, t. 445522; AOSTA, piazza Chanoux 28/A, t. 231424; ASTI, corso Dante 80, t. 351011; BARI, via Amendola 166/5, t. 5485111; BIELLA, piazza Casalegno 4A, t. 8491212; BOLOGNA, via Amendola 13, t. 256862 r.a.; CAGLIARI, via Ravenna 24, t. 306250; CASALE MONFERRATO, via Corte d'Appello 4, t. 452154; CATANIA, corso Sicilia 37/43, t. 7306311; CATANZARO, via M. Greco 78, t. 724090-725129; COSENZA, via Monte Santo 38, t. 72577; CUNEO, corso Giolitti 21bis, t. 609122; FIRENZE, via Don Minzoni 48, t. 561192-573664; GENOVA, via G. D'Annunzio 2/106, t. 530701; GOZZANO, via Cervino 13, t. 913636; IMPERIA, via Alfieri 10, t. 273371-273373; LECCE, via Trinchese 87, t. 314185; MESSINA, via U. Bonino 15/c, t. 2900855; NAPOLI, via A. Depretis 31, t. 4201411; NOVARA, via Cavour 13, t. 33341; PADOVA, via Marsala 6, t. 8734717. [illegible] via Lincoln 19, t. 6235100; REGGIO CALABRIA, via Ten. Panella 13, t. 24479-24470; ROMA, via Quattro Fontane 15, t. 4620011; SANREMO, via Roma 176, t. 501555-501556; SAVONA, p.zza Marconi 3/5, t. 811182; VERCELLI, via Verdi 40, t. 250784; oltreché presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare le loro richieste per corrispondenza possono scrivere a: Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 - 10126 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di parole (minimo 15) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 20% globale.

PREZZI A PAROLA DELLE [illegible]
(IVA ESCLUSA)

1 **Affari e Capitali,**
Attività Commerciali,
Immobiliare Vendita,
6 **Immobiliare Acquisto**
Euro 2,[illegible] (L. 4.[illegible])

5 **Lavoro Offerto**
7 **Affitti Offerta**
8 **Affitti Domanda**
9 **Autoveicoli**
10 **Viaggi e Vacanze**
11 **Matrimoniali**
12 **Investigazioni**
13 **Varie**
Euro 2,27 (L. 4.396)

4 **Lavoro Domanda**
- operai autisti fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part time, assistenza sanitaria, formazione e lavoro **Euro 0,80 (L. 1.549)**
- tecnici **Euro 1,20 (L. 2.091)**
- altre domande **Euro 2,27 (L. 4.396)**

Avvisi urgenti, data fissa o nerelli il doppio. Nerelli urgenti, data fissa, il quadruplo. Urgentissimi il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di Euro 2,84 (L. 5489). Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassetta aggiungendo al testo dell'avviso la frase «Scrivere: Publikompass s... 10100 Torino»; l'importo del nolo cassetta è di Euro 0,36 (L. 503) per decade oltre un rimborso di Euro 3,10 (L. 6002) per spese di recapito corrispondenza.

La Publikompass S.p.A. è a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di trattenere e cestinare quelle direttamente riferibili agli annunci non espressamente, in ogni forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette dovranno essere inviate per posta e saranno recapitate se assicurate o raccomandate.

Per una convenzione stipulata con l'ASCOM TORINO, è possibile ordinare gli annunci presso tutte le sedi Ascom del territorio di Torino e provincia.

Per una speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi o Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

1

A.A.A.A.A. FINANZIAMENTI persone imprese, firma singola, bollettini. Esempio: £ 10.000.000 [illegible] £ 210.000. UIC [illegible] Prometeo 011.509.6550 - 0321.390008.

A.A.A.A. FINANZIAMO (tutti) singolo dipendenti privati [illegible] pensionati [illegible] anche protestati. Finari SpA 011.561.8494 (UIC 26171)

A. FINANZIAMENTI immediati a tutti. Anche telefonicamente. A proprietari auto telefonandoci la targa... Istruttoria gratuita. Eroghiamo direttamente. Sedeli Torinennale. (UIC 4384)
PRESTITI
011.561.7521 [illegible] Umberto 67.

EURO FINANZIARIA prestiti mutui 100% casa, Via Pisa, 4 Uffici ERA Torino. Tel. 011.233.574 UIC 2184

FINANZIAMENTI immediata risposta € [illegible] - € 2.000.000.000 tutte categorie. Aducan, mutui, liquidità aziendale. Svizzera 004181 680.1920. Registro n. [illegible] Londra.

MULTINAZIONALE Svizzera propone finanziamenti mutui a tutte le categorie, tassi agevolati sull'Euromercato. Firma singola. Da £. 10.000.000 a £. 3.000.000.000 Tel. 004181 873 5420 - [illegible] 10153

PRESTITI privati £ 10.000.000 - £ 100.000.000. Artigiani, commercianti, dipendenti. Firma singola, bollettini. [illegible] Tel. 02.801.344.

PRIMARIA Sri ano [illegible] vende quote sociali per realizzare programmi di espansione molto redditizio [illegible] reddito privilegiato 8% più dividendo più rivalutazione del capitale investito. Baldini 011.586.771

2

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO / GESTIONE

ACQUISTARE vendere azienda? Azienda italia Spa 1.000 richieste banca dati conclusione anche 60 giorni. Pagamento contanti. www.aziendeitalia.com Chiamata gratuita 800 [illegible] 440

ACQUISTIAMO conto terzi attività, aziende territorio italiano soci investitori esteri. Svizzera Tel. 004191 [illegible] 1920

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti. Tel. 02.295.18014

NEGOZI E AZIENDE VENDITA / GESTIONE

AVVIATA agenzia matrimoniale in Torino cedesi per cause malattia. Tel. 338.[illegible]

BALDINI 011.586.771 cede diecini cat [illegible] cessione video negozio rinnovato di tutto la gestione con buon utile zona corso Belgio £ 125.000.000

BAR caffetteria affare borgo San Paolo orario corto ottimo incasso e possibile [illegible] senza anticipo £ 60.000.000 vendita Tel. 011.388.[illegible]

CAFFETTERIA [illegible] laboratorio secondo cintura Stirina buon passaggio cedo. Baldini 011.586.771.

PIZZERIA ristorante ben avviato [illegible] zona [illegible] arredamento ottimo 70 coperti circa. Trattative riservate Cogim 011.680.4402.

PRESTIGIOSO ristorante zona nuova [illegible] esclusivo ambiente con 60 coperti attrezzatura 80 arredi recenti giro facilmente incrementabile cedo causa salute. Baldini 011.586.771

[illegible] gastronomia alimentari favolosa posizione zona via Carlo Capelli £. 1.000.000 al di richiesta £ 120.000.000.

STELLA 011.447.6260 pasticceria laboratorio vicinanze San Maurizio Canavese arredamento nuovo buon giro affari £ 200.000.000.

STELLA 011.447.6260 pub latteria vineria A.S. vicinanze Brandizzo alto giro affari cedo causa malattia.

TABACCHERIA bar il miglior punto vendita di Torino [illegible] e referenziati. [illegible] 011.517.0166 - 335.481.881 - 335.535.5525.

TABACCHI lotto ricevitoria giornali zona Chieri levata più giochi £ 30.000.000 aggiorni cedo anticipo £ 400.000.000. Frane 011.562.3665.

TABACCHI lotto ricevitoria zona Rivarolo ottima posizione levata più lotto £ 36.000.000 cedo anticipo £ 400.000.000. Frane 011.562.3666

TABACCHI lotto ricevitoria zona via Bologna levata più giochi £ 46.000.000 ampio moderno cedo anticipo £ 300.000.000. Frane 011.562.3665.

3

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AUTISTI patente E per trasporti [illegible] nell cereali. Ambosessi tel. 348/740 5470

[illegible] costruzione stampi per materie plastiche cerca 2 tornitori 3° livello CNC Selca 3045. Ambosessi tel. 011.658.0647

CERCASI tubisti industriali veramente capaci assunzione tempo indeterminato. Conoscenza disegno. No perditempo. Ambosessi tel. 336.[illegible].4205.

SELLERIA auto cerca addetti cucitura su macchine per cucire industriali. Si richiede esperienza. Tel. 011.456.7646 dal lunedì al venerdì dalle 9,00 alle 12,30 e dalle 14,00 alle 17,00

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

SODEXHO ricerca per le proprie unità produttive di Torino, Cuneo e relative province, figure di capo cuoco/cuoco unico. E' richiesta comprovata esperienza maturata in ambito ristorazione collettiva/centri cottura. Telefonare 011.950.47401 - 011.950.47404 (ore 8.30 - 13.30)

IMPIEGATI

A.A.A. CENTRO SVILUPPO TURISMO seleziona per conto di agenzie viaggi, primari Tour Operators e Villaggi Vacanze ambosessi 19 - 30enni, anche prima esperienza, per inserimento lavorativo immediato, con contratto impiegatizio a termini di Legge. Telefonare, tel. 011.560.3743 - fax 011.560.3727.

A. SELEZIONIAMO ambosessi 18 - 31enni, impiego settore turistico. Non indispensabile lingue. Possibile prima esperienza. Telefonare 011.650.8352

AFFERMATA azienda ricerca segretaria di direzione con pluriennale esperienza, autonoma nella gestione ed organizzazione, approfondita conoscenza PC Windows Office. Inviare 011.[illegible] Ambosessi inviare curriculum fax 011.560.[illegible] oppure [illegible]

AGENZIA matrimoniale cerca addetta/o ambosessi 30enne, bella presenza capacità dialettiche e comunicative, doti umane, mai lavorati conoscenza PC. Tel. 338.625.1815 ore 9 - 14

AZIENDA leader settore immobiliare - costruzioni ricerca per potenziamento proprio organico n. 1 centralinista - n. 1 laureato in economia e commercio per studio contabilità. Ambosessi inviare curriculum al fax 011.627.2987 con autorizzazione al trattamento dati personali.

DESIDERI cambiare vita? Hai massimo 31 anni? Eurostaff leader in Italia, ti farà entrare nel magico mondo dei villaggi turistici Italia Estero. Contratto impiegati. Non indispensabile esperienza, lingue straniere. Tel. 011.663.2936

STUDIO Consulenza Lavoro cerca addetta pluriennale esperienza settore paghe. Tel. 011.434.5467

STUDIO professionale ricerca n.1 impiegato contabile, età max 30 anni. Inviare curriculum presso Con Data Sri Via Pomona 8 - 10122 Torino o fax 011.531.718

TECNICI

GIOVANE e dinamico studio tecnico cerca perito elettrotecnico ambosessi possibilmente con esperienza nel settore della progettazione di impianti elettrici. Scrivere: Publikompass 5045 - 1[illegible]

[illegible] VARI E PART TIME

A. LUX Italia per sede Torino ricerca telefoniste con spiccate doti comunicative preferibilmente con esperienza specifica per telemarketing. Ambosessi telefonare per appuntamento allo 011.750.9377.

AGENZIA Best Faces di Franco Battaglia seleziona volti nuovi per moda, televisione, cinema. Tel. 02.661.1 - www.newfaces.it

SCOUTING seleziona per produzioni pubblicitarie televisive volti nuovi modelli/e bambini. No corsi. Tel. 011.387.0641

SOCIETA' di telemarketing ricerca operatori/trici telefoniche spiccata predisposizione nel settore, contratto part-time. Orario di lavoro 10.30 - 14.30 / 16 - 20. Corso di formazione gratuito. Curriculum Punto Service Soc. Coop. A.R.L. corso Vittorio Emanuele 41 - 10129 Torino

AGENTI E RAPPRESENTANTI

AFFERMATA azienda farmaceutica ricerca venditori/trici (full e part - time) per Piemonte e Liguria per attività di promozione e vendita della propria linea odontotecnica. Si richiedono: cultura superiore, buone capacità relazionali e organizzative, mezzo di trasporto proprio. Si offre: training, corso in azienda, diretto provvigioni, incentivi e rimborsi. Inviare curriculum a Scaligchel Consulting Sas Via le Pietramellara, 6 - 40121 Bologna - Fax 051/520.327 - e-mail: [illegible]

AFFERMATA azienda multinazionale ricerca 64 ambosessi, 20 - 36enni da inserire nel proprio organico. Offresi £ 2.000.000 di base più incentivi, carriera ed inquadramento secondo legge. Per colloquio immediato telefonare 011.319.0800

AGENZIA Festivity per ampliamento organico commerciale a Torino seleziona dinamici ambosessi. Offriamo contratto e minimo di legge con provvigioni. Telefonare al 348.911.1563

AZIENDA leader settore immobiliare - costruzioni ricerca per potenziamento proprio organico 7 venditori. Ambosessi inviare curriculum al fax 011.627.2987 con autorizzazione al trattamento dati personali.

CERCHIAMO venditori/trici max 35 anni con esperienza di vendita al privato capacità chiusura primo incontro. Trattative in ufficio con clienti forniti dall'azienda. Provvigioni mensili da £ 6.000.000 a £ 12.000.000. Education 011.480.343

CROSSA compagnia distribuzione valuta tre candidature per aperture immediate in vari dipartimenti - posizioni manageriali altamente retribuite - nessuna esperienza richiesta - formazione aziendale £ 3.000.000 mensili iniziali per coloro che si qualificano. Per richiedere un colloquio telefonare allo 011.884.1012

RGD ricerca soccorsi per ampliare il proprio organico di vendita di un innovativo prodotto pubblicitario senza concorrenza. Tel. 011.771.6546

ASSISTENZA SANITARIA

CENTRO odontoiatrico ricerca personale ambosessi in qualità di assistente alla poltrona suo segretaria odontoiatrica. Inquadramento e retribuzione. Telefonare 011.544.694 - dal lunedì al venerdì dalle 8,30 alle 18,30

FORMAZIONE & LAVORO

ADRIANO concrete opportunità di lavoro come baristi, barman, camerieri, cuochi pizzaioli, pasticceri da offrire a ambosessi disposti a frequentare brevi corsi di formazione. Per informazioni Tel. 011.486.656

CI sono ora richieste 16 estetiste e 12 parrucchieri da assumere come apprendisti in prestigiosi saloni di Torino e dintorni. Selezioniamo giovani interessati a seguire breve formazione preventiva. Ecole de Beauté Mapim Gray 011.486.046

LA Cooperativa Nonnasanna cerca con urgenza 16 - 46 anni per lavoro di assistenza a bambini e anziani disposte prima a seguire un breve corso formativo e pagamento. Tel. 011.480.343

PREVIA formazione offriamo concrete opportunità lavoro tempo pieno part - time anche in proprio come massaggiatori/trici. Centro Sportivo Torinese 011.437.4615

VUOI operare [illegible] massaggiatore/trice [illegible] sportivo terapeutico? Corso di tecniche [illegible] massaggio Tel. 011.397.[illegible]

4

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

RAGAZZA 33enne pluriennale esperienza presso grande distribuzione come responsabile offresi impiego full time medesimo settore. Massima serietà. Tel. 347.264.6159.

IMPIEGATI

A. CONTABILE esperienza [illegible] paghe e contributi, iscritto albo, offresi aziende. Tel. 011.651.140 - 0328.322.3066 No studi.

IMPIEGATA amministrativa addetta fatturazione [illegible] prima nota generale [illegible] banca liquidazione provvigionale agenti uso PC word excel inglese pluriennale esperienza offresi. Tel. 333.406.9456.

IMPIEGATA 31 anni, con esperienza pluriennale nel settore amministrativo/contabile, offresi anche part-time. Tel. 011.967.4183.

INVALIDO L.68 impiegherebbe presso ditta o studio professionale. Tel. 011.958.1631

[illegible] inglese e tedesco, 38enne laureata impiegata commerciale, gestione autonoma clienti, ordini, corrispondenza, traduzioni, valuta proposte, gradito part-time. Tel. 011.659.940.

PERITO aziendale 31 [illegible], dinamico, gestione ordini fornitori e risorse umane, uso PC, offresi. Tel. 011.963.3225.

PERITO meccanico con esperienza pluriennale in ufficio tecnico ed in officina offresi. Tel. 347.729.5496

5

TORINO CITTA'

A. CORSO VITTORIO adiacenze piazza Rivoli signorile panoramicissimo appartamento mq 156 Casamerlosi 011.580.5653

A. SERMI 011.562.6601 corso Sparta (presso) libero ultimo piano camera cucina bagno ripostiglio balcone cantina termoascensore £ 145.000.000

A. SERMI 011.562.6601 Mirafiori libero ampio salone signorile con portineria adiacente 2 camere cucina bagno balcone

A. SERMI 011.562.6601 via Montenegro libero ristrutturato 3 camere cucina bagno balconi termoautonomo piano 2° £ 182.000.000

A. SERMI 011.562.6601 corso Rosselli quasi Trapani libero ampio 2 arie camera tinello cucinino bagno balconi cantina.

ADIACENZE CTO in posizione tranquilla nuova costruzione appartamento mq 115 possibile box Casamerlosi 011.580.5653

ADIACENZE Nuovo Tribunale in bello stabile epoca divisibile, due camere, cucina, doppi servizi mq 136 Casamerlosi 011.580.5653.

AERONAUTICA
complesso Vacchi Unica. Nuovi alloggi, panoramici, piani alti. Da 62 a 177 mq più cablatello e ampio box. Ingresso living su soggiorno, angolo cottura, disimpegno, 1 - 2 - 3 camere, 1 - 2 bagni. Gabetti 011.540.[illegible]

ALLOGGIO corso Salvemini Città Giardino salone 2 camere cucina bagno box auto completamente ristrutturato 7° piano £ 90 milioni e mutuo. Tel. 011.817.8000

ALLOGGIO corso Francia piazza Rivoli 2 camere cucina ingresso bagno ascensore bella casa £ 75 milioni e mutuo Tel. 011.817.8000

ALLOGGIO via Mongrando - San Paolo ingresso camera cucina bagno bella casa vera occasione £ 8 milioni e mutuo Tel. 011.817.8000

ALLOGGIO via Palmieri - piazza Benefica (Cà Tunn) salone 2 camere cucina bagno 2 arie 2 balconi ristrutturato a nuovo bella casa d'epoca £ 30 milioni e mutuo Tel. 011.817.8000

ARCADE IMMOBILI DI PRESTIGIO via Alfieri palazzo Valperga di Masino. Nel celebre palazzo neoclassico raffinati pied-à-terre restaurati, saloni affrescati box auto Tel. 011.504.332

ATTICO Mirafiori signorile soleggiato soggiorno 2 camere cucina bagno ampio mansarda box. Agem 011.661.2666 - 335.670.0684.

CENTRALE salone camera cucinotta bagno, mq 90, termoautonomo signorile nel stabile d'epoca. Studio Vallone 011.566.0651.

COLLINA Torino in complesso residenziale nel verde rifinitissimo salone / pranzo - cucina, camera biservizi lavanderia. Terrazzo vista splendida. Luciana Vola 011.436.1585.

CORSO AGNELLI fronte Sporting in bella casa luminoso doppi ingressi salone 3 camere cucina biservizi. Box. Luciana Vola 011.436.1585.

CORSO GROSSETO vendiamo in costruzione alloggi inseriti in un ampia zona verde composti di soggiorno 1 - 2 - 3 camere e servizi. Possibilità box auto singoli e doppi. Prezzi convenzionati. Tel. 011.397.1767

CORSO RACCONIGI ingresso 2 camere cucina bagno ottime condizioni ascensore bella casa occasione £ 30 milioni e mutuo. Studio Vallone 011.566.0651

CORSO RACCONIGI presso 3 camere cucina 2 bagni mq 100 casa d'epoca ristrutturata £ 40 milioni e mutuo. Studio Vallone 011.566.0651

CORSO REGINA MARGHERITA casa d'epoca appartamento di 3 camere, cucina, bagno, cantina, posto. Termoautonomo Gabetti 011.433.2356

CORSO TRAIANO 7° piano, ristrutturato, ingresso, salone, cucina abitabile, 2 camere, doppi servizi, ripostiglio. Gabetti Traiano 011.619.9870

CROCETTA corso Galileo Ferraris 120 libero piano alto signorile appartamento totale mq 290. Intermobili 011.509.6081

CROCETTA corso Re Umberto signorile libero doppi ingressi salone 3 camere cucina doppi servizi. Gabetti 011.581.5326

CROCETTA via Colombo 17 libero signorile salone 4 camere cucina doppi servizi balconi totale mq 213. Intermobili 011.509.6081

CROCETTA via Tortona 18 angolo Ferraris libero salone 3 camere cucina doppi servizi doppi ingressi balconi. Intermobili 011.509.6081

GABETTI SPA Centro Europa piano alto salone living cucina 2 camere 2 bagni luminoso. Ag. Santarita 011.366.365

GABETTI SPA largo Cardinal Massaia vendiamo luminoso appartamento libero ingresso camera tinello cucinino bagno 2 balconi. Tel. 011.250.[illegible]

GABETTI SPA piazza Bottesini presso in casa bifamiliare vendiamo soggiorno 3 camere cucina biservizi ristrutturato £ 200.000.000 Ag. Giulio Cesare 011.248.1853

GABETTI SPA Vibora ultimo piano doppi ingressi salone due camere cucina doppi servizi terrazzo box. Ag. Vibora 011.335.8703

LARGO RACCONIGI (via Rivalta) libero ingresso 2 camere, cucina, bagno. Termoautonomo. Ristrutturato, ottime rifiniture. Gabetti 011.433.0768.

LIBERI ristrutturati via Scarlatti 36 ascensore termoautonomo soggiorno / cucina camera bagno esterno accordo. Tel. 011.603.313

LIBERO piano rialzato camera, grande cucina, bagno ingresso cantina £ 108.000.000 via Nole Tel. 011.364.481 - 348.058.5317

LUCENTO
via Pianezza Spezioni, recenti, abitabili. Camere, tinello, cucinino da £ 101.000.000 occupati. Liberi da £ 121.000.000. Due camere, tinello, liberi, panoramici da £ 165.000.000, occupati da £ 132.000.000. Ascensore. Riscaldamento. Gabetti 011.540.[illegible]

MANSARDA centralissima corso Vittorio monolocale con bagno angolo [illegible] finestra bella casa con ascensore ottimo investimento £ 3 milioni e mutuo. Tel. 011.617.8000.

MIRAFIORI Bengasi via Somalia 1[illegible] casetta semindipendente soleggiata, giardino con orto posto cortile ampio box £ 400.000.000 Germani 011.612.5145.

PARCO MICHELOTTI
splendida villa a schiera nuova fattore pregiato posizione residenziale 300 mq. Eurosdile 011.740.3672.

[illegible] **PELLERINA** impresa privata alloggi vere manature in prestigioso palazzi ha dominante sul parco. Tel. 011.566.8411 - 347.451.2869.

PERFETTA ristrutturazione via Juvarra 70 subito abitabili ingresso salone 2 oppure 4 camere lato ampie cucina 2 - 3 bagni Tel. 011.562.432 - 011.533.[illegible]

PIAZZA REBAUDENGO [illegible] impresa [illegible] alloggi signorili vere metrature consegna giugno 2002 permute direzione. Tel. 011.205.1275 - 011.[illegible].2670

POZZO STRADA impresa vende signorili rifinitissimi appartamenti salone, 2-3 camere, cucina, doppi servizi, box, possibilità giardino. Tel. 011.740.634

PRECOLLINA via Lomellina 43 libero spazioso soggiorno 2 camere cucina bagno ingresso balconi. Intermobili 011.509.6081.

PRESSI Lungo Po Antonelli corso Chieti in bella [illegible] appartamento ristrutturato al 55 mq completamente arredato. Posizione tranquilla. Gabetti 011.536.116.

REGIO PARCO appartamento con ascensore in stabile decoroso di ingresso camera tinello cucinino bagno cantina £ [illegible]. Gabetti 011.24[illegible]

SAN PAOLO
corso Trapani, 72. Ingresso, 2 camere, tinello, bagno. Libero da ristrutturare. Porta accessi. Ristrutturato. Ascensore. Ultimo piano. [illegible] 011.540.[illegible]

[illegible] RITA
recente costruzione ingresso soggiorno 2 [illegible] cucina doppi servizi 1° piano grande terrazzo. Eurosdile 011.740.[illegible]

SPOTORNO VIA alloggio [illegible] ristrutturato di ingresso, 2 camere, soggiorno, cucina, bagno. Balconi. Termoautonomo. £ 185.000.000 Gabetti Nizza 011.663.3574

TERONERIA impresa privata alloggi piani alti panoramici in condominio signorile con affaccio sul parco. Finiture di pregio Tel. 011.566.8411 - 347.451.0866.

VIA BORGARO stabile anni '60 ampio 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio. Ristrutturato £ 170.000.000. Baldoni 011.293.747

VIA BRACCINI 30
ultimo alloggio nuovo signorile 120 mq ottimo finiture 1° piano, mutuo permuta. Eurosdile 011.740.3672.

VIA [illegible] libero ristrutturato ampio, soggiorno, 2 camere, cucina, ingresso, bagno, cantina £ 225.000.000. Decamo 011.319.9010

VIA SAN QUINTINO [illegible] mansarda casa con abbaino. Ascensore alto reddito, £ 320.000.000 volendo frazionabile Tel. 348.573.7982

VIA VALGIOIE in stabile signorile proponiamo ampio appartamento libero subito di ingresso 2 camere tinello cucinino bagno Gabetti 011.756.586

VERRETTI signorile portineria [illegible] ampi salone ingresso tinello camera cucinino bagno 2° piano, 110 mq box. Tel. 011.[illegible]132

VILLA '700 corso Moncalieri impresa vende mansardato 2 camere letto, soggiorno [illegible] servizi e terrazzo Tel. 011.566.8411 - 330.840.230

TORINO PROVINCIA

A 35 km da Torino - direttrice Sud Ovest - con vista insuperabile splendida proprietà rifinitissima composta di dipendenze e case custodi mq 800 complessivi. Terreno 80.000 mq. Trattative riservate. Lucia Vola 011.436.1585

BORGARO via Aldo Moro proponiamo la vendita di alloggi in scelta palazzina di 4 piani composti di soggiorno, cucina, due camere da letto, servizi, ripostiglio e cantina, giardino privato o ecceso. Tel. 011.387.1767

CANTIERE Cascette disponibili ultime villa a schiera con abitazioni di 110 mq con piano interrato autorimessa doppia e giardino privato Verne. Alpignano 011.966.7647

CARIGNANO in palazzone appartamento indipendente mq 65 giardino, box, riscaldamento autonomo. Sogem 011.771.0087

CHIERI Pessione, due unità di villetta in costruenda, splendida palazzina bifamiliare ampie superfici giardino privato mutuo vendesi Tel. 347.436.2732

COLLEGNO Santa Maria villetta indipendente 3 camere cucina bagno cantinone, giardino box. Ottima posizione. Trattative riservate Gabetti 011.405.3870

COLLEGNO Terracorta mesi villa bifamiliare recente panoramica mq 170 più mansarda box giardino. Decamo 011.319.9010

IMPRESA privata in Villarbasse villa bifamiliari immerse nel verde, soggiorno cucina 2 - 3 camere doppi / tripli servizi mansarda garage taverna ampio giardino privato. Finiture di pregio Tel. 011.566.8411 - 330.840.230

NOVA MONCALIERI borgo San Pietro vendesi alloggi liberi e occupati stesso immobile ingresso cucina, 2 o 3 camere, servizi, volendo box auto doppio. Tel. 011.340.2811

MONCALIERI San Pietro, via Porchietti, ristrutturato: ingresso, due camere, tinello, cucinino, bagno, ripostiglio, cantina, box. Giardino condominiale. Gabetti 011.642.563

PINEROLO San Lazzaro libero ultimo piano salone cucina 2 camere biservizi box. GR 011.506.036 - 0121.795.353

RIVOLI centralissimo piano alto luminoso ingresso sala 2 camere studio cucina biservizi cantina £ 377.000.000. Possibilità posti auto. Gabetti 011.958.6022

SAN MAURIZIO via Gran Paradiso vendiamo villa a schiera posta su due piani composta di box auto doppio, tavernetta, cantina, soggiorno cucina 2 - 3 - 4 camere e servizi tel. 011.387.1767

SESTRIERE zona 2 Torri, alloggio 50 mq più box auto ingresso soggiorno con angolo cottura. Camera, bagno 4 posti letto. Arredato terrazzo coperto £ 280.000.000 Avep 011.939.5536

SETTIMO borgo nuovo, in recente palazzina vendiamo appartamento di soggiorno living 2 camere cucina biservizi box. Gabetti 011.800.5751

VERRUA SAVOIA classico splendido castello del '700 ampie metrature terreno mq 2000 circa. GR 011.506.036 - 0121.393.211

PIEMONTE

ASTI via XX Settembre vendesi in stabile d'epoca alloggi 1 - 2 camere, cucina, bagno liberi ed occupati a partire da £ 60.000.000 Nova Spa 011.340.2811

BUSINESS SERVICES vende Ivrea (TO), zona sterrata appartamento 120 mq con giardino - terreni agricoli seminativi per 8.000 mq., [illegible] 50 mq. Tel. 02.295.18014

LAGO MAGGIORE Stresa, occasionalissima villetta splendida vista lago ampio giardino £ 159.000.000, £ 19.000.000 acconto resto dilazionabili in comode rate senza interessi. Tel. 035.412.3028.

LIGURIA

ALASSIO centro storico, trilocali ottimamente rifiniti con terrazzo e posto auto 8 [illegible] mare. [illegible] Fondocasa 0182.647.047.

ALBENGA [illegible] piccolo chalet ottimamente conservato con adiacente rustico giardino circostante solo £ 80.000.000. Tel. 0182.992.599.

BORGHETTO [illegible] **SPIRITO** in zona residenziale bilocale soleggiato termoautonomo £ 190.000.000 Tel. 0182.970.006.

BORGHETTO SANTO SPIRITO 50 mt mare nel caratteristico centro storico ingresso cucina [illegible] bagno arredato termoautonomo no spese condominiali. £ 150.000.000 Aurelia 0182.973.027.

CERIALE nello splendido borgo mediterraneo vendiamo a soli £ 240.000.000 trilocale ultimo piano con balcone. Tel. 1760.972.887.

CERIALE ottima opportunità £ 148.000.000 pochi minuti passi mare, monolocale ampio balcone soleggiato cantina. Tel. 0182.992.161

LIGURIA Ponente, appartamenti consegna novembre 2001, ottimi prezzi, possibili mutui, verde privato, piscina. Tel. 02.345.2085 - 335.582.0815

LOANO impresa vende direttamente bilocali e trilocali con giardini o balconi in nuovo complesso residenziale di prestigio a 700 mt dal mare pagamenti personalizzati Tel. 019.675.640 www.impresacappelluto.com

LOANO 100 mt mare trilocale spazioso in ottime condizioni con vista panoramica mare e monti. Ultimo piano con 3 terrazzini. Posto auto condominiale. £ 280.000.000. Aurelia 019.675.6175

PIETRA LIGURE zona residenziale bilocali nuova costruzione terrazze giardini box. Affiliato Fondocasa 019.618.951

SAGOR Albenga in costruzione spaziose bi/trilocali ampie terrazze giardini [illegible] finiture personalizzate visitate l'appartamento campione e cogliete le ultime opportunità. Tel. 800.019.318 ufficio vendite 0182.546.615.

SAGOR Savona pronta consegna a pochi passi dal mare immersi nel verde ultime unità da £ 145.000.000 elevata rendita locativa. Informazioni e visite Tel. 800.019.318.

[illegible] ingresso signorile ingresso soggiorno cucinotta camera [illegible] soleggiato £ [illegible] Agem 335.670.0684.

SANREMO [illegible] finemente ristrutturato, termoautonomo vista mare, ampio [illegible] per immobiliare 0184.573.333.

SPOTORNO 450 mt mare ingresso [illegible] camera bagno [illegible] giardino privato £ 235.000.000 Studiocasa 019.746.446

COSTA AZZURRA

A. IMIT 800.140.420 Juan Les Pins splendida palazzina, posizione tranquilla, alloggi con terrazza vista mare, 50 mt spiaggia, bilocali da £ 180.000.000, trilocali da £ 350.000.000.

A. IMIT 800.140.420 Nizza splendido bilocale mansardato con caratteristica vista sul porto. £ 145.000.000.

A. IMIT 800.140.420 Nizza [illegible] completamente ristrutturato, in stabile signorile, 50 mt mare piano alto, panoramico £ [illegible] www.imit-immo.it

A. IMIT 800.140.420 Saint Laurent du Var, 300 mt mare, caratteristiche villette a schiera con giardino, veranda, solarium [illegible]

A. MEDIEM 800.189.223 Mentone nuova realizzazione a 1.200 metri dal mare, bilocali con terrazzi da [illegible].000

A. MEDIEM 800.189.223 Nizza centro, nuovi appartamenti pronta consegna, monolocali da £ 125.000.000 elevato reddito garantito

AFFARE Antibes appartamenti pronti vista mare spiaggia a piedi da £ 90.446.000, più piccola rata parking compreso. Ipigest 848.847.642

AFFARE Mentone Garavan lussuosi appartamenti nuovi 30 mt dal mare, giardini, terrazze. Bilocali da £ 207.000.000 Ipigest 848.847.642

AFFARE Nizza centro, ideale investimento, monolocale esclusivo, 30 mt dal mare, 8° piano, elevata rendita locativa £ 134.000.000 Ipigest 848.847.642

COSTA AZZURRA Nizza appartamento 2 camere cucina bagno casa molto bella presso Promenade ottimo investimento £ 10 milioni e mutuo. Casaeuropea per appuntamento immediato 011.817.8000 signora Sella

NIZZA centro grande monolocale cucina indipendente terrazzo spaziosa FF 200.000 Giovanni 0033.612.103.380

NIZZA centro vicinanze università e mare in immobile signorile liquidiamo monolocali da £ 110.000.000, bilocali da £ 169.000.000, trilocali da £ 320.000.000, un negozio a £ 95.000.000. Disponibilità limitata. Possibilità affitto garantito. Intermim 011.566.782 - 335.280.061

NIZZA Massena Straordinario Magnifico appartamento 3-4 locali lussuoso soggiorno doppio camere spaziose, cucina arredata, esposto al sole, tranquillo, finiture curate. Prezzo 1.950.000 FF. Privato 0033.6.09.07.48.44

NIZZA MASSENA
straordinario vendesi due magnifici, due locali di lusso cucina arredata, volumi ampi, balcone, rifiniture ad alto livello. Prezzo FF 950.000; 1.050.000 FF. Privato 0033.6.09.07.48.44

NIZZA piazza Massena bilocale piano alto terrazzo circolare bella vista FF 360.000 Medeli immobilier 0033.493.877.434 - 328.678.1886

NIZZA 50 mt mare bilocale 53 mq. Vista panoramica parco ultimo piano. Vendita urgente da successione £ 170.000.000 Nice Cote Azur 0033.493.876.333

REDDITO 7%
Nizza, nuovo condominio a soli 100 mt dalla università, ultime soluzioni da investimento, monolocali da £ 120.000.000 - bilocali da £ 150.000.000. Tel. 800.140.420 - www.imit-immo.it

SAGOR Antibes anteprima a 5 minuti dal mare e dal centro storico prestigiosi di qualità ora condizionata bilocali a partire da £ 99.000.000 trilocali 30 mq di terrazzo £ 239.000.000 chi prima arriva meglio alloggia. Per informazioni Tel. 800.019.318

SAGOR Nizza Mont Boron direttamente dal costruttore a pochi passi dal centro finizioni accurate elevata rendita locativa splendido monolocale giardino privato FF 580.000 ampio bilocale 43 mq grande terrazzo FF 930.000 Tel. 800.019.318 - ufficio vendite 0033.493.881.317

ESTERO

REPUBBLICA CECA in complesso palazzina e singoli appartamenti 100 mq circa a partire da £ 30.000.000 Tel. 328.227.4523 - 00420.602.[illegible]

LOCALI UFFICI CAPANNONI

ADIACENZE corso Regina Margherita, via Avellino vendiamo locale di mq 620 circa su tre piani con montacarichi senza impianto di riscaldamento e antifurto. Tel. 011.562.1975

BARRIERA MILANO
via Bardolla/Brandizzo. Adiacenti a mercato rionale. Vendiamo negozi nuovi signorilmente ristrutturati, pluriservizi da mq 88 a 340 mq abitabili, £ 1.000.000 al mq. Gabetti 011.540.[illegible]

CAPANNONE Grugliasco in fine costruzione mq 800 più mq 300 di uffici vicinanze corso Allamano. La Ginevra 011.447.5651

CAPANNONE Volpiano in costruzione mq 1.500 più mq 300 tra uffici e servizi, indipendente con cortile interno. La Ginevra 011.447.5651

CAPANNONE [illegible] corso Grosseto mq 3.000 dotato di ribalte più uffici mq 450 [illegible] mq 3.700 indipendente recintato La Ginevra 011.447.5651.

CAPANNONE in [illegible] ampie metrature, con mensole carro [illegible] comodissimi tangenziale ottime [illegible] La Ginevra 011.447.5651.

CAPANNONE Torino nord di prossima realizzazione, industriali/commerciali ottima posizione fronte strada mq 7.500 trasformabili. La Ginevra 011.447.5651

NOVA CASELLE vicinanze aeroporto vendesi o affittasi capannoni industriali/artigianali ristrutturati pari a nuovo da 1200 a 11.000 mq, ampi piazzali, con palazzina uffici. Tel. 011.340.2811

CENTRALISSIMO adatto magazzino via Pescatore libero (ristrutturato mq 180 negozio più mq 130 sottonegozio Tel. 011.533.[illegible] - 011.502.437

CORSO UNIONE SOVIETICA capannoni da mq 2000 a 19.000 con cortile esclusivi vendesi Tel. 011.501.819

CUNEO complesso industriale ottime condizioni 6000 mq capannoni, area totale 30.000 mq. Agem [illegible] - 335.670.0684

GABETTI [illegible] corso Vittorio Emanuele angolo corso Vinzaglio casa d'epoca elegante ufficio 145 mq ristrutturato locato buon reddito. Filiale di Torino 011.538.007

GABETTI IMPRESA Mirafiori strada del Drosso capannone mq 3.240 oltre 430 mq ufficio ampi piazzali 2.000 mq. Filiale di Torino 011.538.007

PIAZZA SAN CARLO
adiacente stesso stabile prestigiosi uffici [illegible] metrature. Eurosdile 011.740.3672.

PIOBESI TORINESE [illegible] artigianale/industriali vendesi/affittasi di nuova costruzione da 380 a [illegible] mq ampi piazzali. Nova Spa 011.340.2811

[illegible] **DALLIO** strada Druento proponiamo recente complesso industriale costituito da capannone [illegible] mq ampliabili [illegible] palazzina [illegible] 1.285 mq. Il area [illegible] 30.000 mq [illegible] di Torino 011.538.007

SAN MAURO via Cirié presso Pescarito vendesi capannone industriale nuovo mq 250 circa, palazzina uffici 380 mq circa. GR 011.506.036.

[illegible] **MAURO** via Torino proponiamo complesso industriale [illegible] di capannone di 4.580 mq con piazzale, uffici 680 mq edificio uso residenziale 310 mq con parco in proprietà. [illegible] Torino [illegible] 538.007.

TORINO, adiacente Corso Francia libero stabile 5.000 mq. Corsini House Tel. 0361.703.70

TORINO, adiacenze Corso Orbassano, libero 2002 stabile 17.000 mq. Corsini House Tel. 0361.703.70.

TORINO, adiacente Corso Regio Parco libero 2002 stabile 1.500 mq. Corsini House Tel. 0361.703.70.

TORINO, periferia libero stabile 1.800 mq. Corsini House Tel. 0361.703.70

TORTONA zona industriale vocazione logistica tecnologica posizione strategica autostrada area 90.000 mq capannone 13.000 mq con possibilità ampliamento ulteriori 16.580 mq raccordo ferroviario interno acquisto agevolato 488/92 Filiale Torino 011.538.007

VIA PIANEZZA
impresa vende locali di nuova costruzione uso laboratorio con annessi uffici mq 400 - 900 con [illegible] primavera 2002. Tel. 011.437.2804.

VIA ROMA
adiacente prestigioso negozio su 2 piani 180 mq. Trattative riservate. Eurosdile 011.740.3672.

VIA SAN DONATO
posizione commerciale fuori negozio 180 mq. Eurosdile 011.740.3672.

TERRENI

TORINO Falchera area edificabile per civile abitazione. Sogem 011.771.0087.

6

TORINO CITTA'

[illegible] alloggio mono-bilocale anche mansardato volendo da ristrutturare zona centrale libero. No agenzia, no perditempo. Dopo ore 20 Signora Carl 011.665.3797.

[illegible]MENTI
le acquisto, Gabetti Immobili ricerca per clienti a Torino e cintura. Pagamento contanti. Tel. 011.665.[illegible].

NOVA INVESTIMENTI IMMOBILIARI SPA acquista interi stabili civili ed aree industriali. Rapide definizioni. Gradita collaborazione con professionisti del settore. Tel. 011.340.2811 fax 011.340.2817

PER investimento ricerco mono-bilocale in qualsiasi zona pagamento contanti no perditempo. Tel. 011.817.8215 Massimo Lorenzon

7

TORINO CITTA'

A.A. CENTRO Crocetta appartamenti ristrutturati arredati bene nuovi stesso stabile epoca grandi piccole metrature. Intermobili 011.[illegible].3829

SAN VITO proponiamo in locazione, esclusiva e panoramica villa di 700 di circa 300 mq. Trattative in ufficio. Gabetti 011.660.4240

TORINO PROVINCIA

BARDONECCHIA via Einaudi arredato bene ingresso, soggiorno, 2 camere, cucina, bagno 5 posti. £ 6.000.000 stagione. Bimocasa 011.533.434

LIGURIA

BORGHETTO affitto mono / bilocali mesi invernali £ 460.000 - £ 560.000 - £ 680.000 mensili compreso riscaldamento / spese agenzia. Edilivera [illegible] mercoledì

LOCALI UFFICI [illegible]

AFFITTASI capannone 300 mq uffici 300 mq rampa cortile uscita tangenziale corso Francia. Tel. 0172.40.[illegible].

AGENZIA PIP 011.610.341 affitta confine Beinasco - Orbassano locale industriale mq 3000 cortile mq 2600.

[illegible] **PIP** 011.610.341 [illegible] basso fabbricato mq 1000.

AGENZIA PIP 011.610.341 affitta Pescarito locale mq 1400 con rampa adatto magazzino o lavorazioni leggere

AGENZIA PIP 011.610.341 zone [illegible] Bilamena ottimo locale industriale [illegible] più uffici mq 400.

BEINASCO affittasi locale industriale nuovo mq 1300 più uffici e vasto cortile. Agenzia Pip 011.610.341

BEINASCO capannoni [illegible] mq [illegible] - 800 con uffici, cortile, adiacente [illegible] tangenziale. Emmebi 011.349.[illegible] - 011.349.7818.

CAPANNONE Torino zona corso Traiano mq 1.000 più uffici mq 300, cortile recintato. La Ginevra 011.447.5651.

GABETTI IMPRESA zona Aeronautica capannone 6000 mq oltre uffici 960 mq in palazzina ottimo stato manutentivo. Filiale Torino 011.538.007

IMPERIA affitto centralissimo piano terra rappresentativo fronte strada. Aurelia mq 340 perimetro vetrato vista mare parcheggi. Intermedian Messaggero 340.472.5240

LUCIANA VOLA 011.436.1585 via Cialdini (Nuovo Tribunale) in signorile palazzo anni 70 bilocale uso ufficio mq 50

MIRAFIORI locale seminterrato luminoso 600 mq uso ufficio magazzino laboratorio affittasi in moderno stabile. Tel. 011.347.2297

MONCALIERI zona industriale capannone mq 1.100 confinanti, area esterna, comodi tangenziale. Sogem 011.771.0087.

UFFICIO zona Nuovo Tribunale, doppi ingressi salone 7 vani termoautonomo aria condizionata box per due auto nuova costruzione. La Ginevra 011.447.5651

9

TORINO CITTA'

A. PROFESSIONISTA cerca alloggio signorile centro o zone limitrofe per clienti referenziati 40 - 100 mq. Massima serietà. Elleb 011.352.017 - 338.317.6787

ROCHETA' per propri dirigenti cerca alloggio - ville arredate preferibilmente zona collinare 011.[illegible] - 338.614.8715 Abit immobiliare

9

A. [illegible] autovetture max valutazione contanti con voltura. Via Sant'Ottavio 32 Torino (zona Mole) Tel. 011.817.7242

[illegible] urgenza auto. furgoni, fuoristrada, furgoni, massima valutazione, pagamento immediato contanti, permute. Corso Moncalieri 310, Torino Tel. 011.661.1370 - 335.619.2718

ACQUISTA auto di ogni [illegible] con [illegible] valutazione. [illegible] D'Elia corso Orbassano 241. Tel. 011.351.328

[illegible] autovetture usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B. Tel. 011.776.1868 Torino

ARAGONAUTO acquistiamo auto, tutti strada max valutazione pagamento contanti voltura immediata. Corso Dante [illegible] 011.[illegible].4713

AUTOTORTONA acquista vetture e fuoristrada ogni tipo anni [illegible]. Corso Tortona 9, Tel. 011.817.1643 - 011.[illegible]

10

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

CASA di riposo in Torino, [illegible] anziani, comfort assistenza continua. Tel. 011.437.4728 - 011.487.085.

11

A.A. ARIANNA 30enne nubile graziosa e sincera cerca compagno, scopo matrimonio. Top Service 011.530.944.

A.A. [illegible] AGENZIE [illegible] ASSOCIATE E AUTORIZZATE dal 1980 la certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizia - matrimoni. Via Guali 3 angolo corso Vinzaglio - Torino 011.561.1055.

A. AMANDA 31enne graziosa riservata seria innamorata cose semplici incontrerebbe gentiluomo solidi valori morali scopo matrimonio. Eurostudio 011.440.7520.

A. AMANTE famiglia 53enne, vedovo, ricostruirebbe con signora carina, romantica, fedele, amante mare scopo matrimonio. Elenamoni Questioni di Cuore 011.506.9817

A. BEPPE 46enne amante sport invernali, passeggiate conoscerebbe gingilate, sciovense scopo matrimonio. [illegible] mont Questioni di Cuore 011.506.9817

A. BIONDA 37enne biologa, indipendente, affettuosa incontrerebbe realizzato dinamico, sincero scopo matrimonio. Elenamoni Questioni di Cuore 011.506.9817.

A. BRUNA carina 29enne impiegata nubile cerca serio, simpatico amante teatro, max 46enne scopo m[illegible]. Elenamoni Questioni di Cuore 011.506.9817

A. CAMILLA carina buon carattere cerca compagno corretto desideroso instaurare amicizia eventuale seria unione scopo matrimonio. Eurostudio 011.583.1240

ELEONORA 30enne imprenditrice bella alta elegante e raffinata cerca signore adeguato seriamente motivato nella frequentazione scopo matrimonio. Sintonia 011.637.914.

38ENNE ufficiale aspetto gradevole simpatico cerca compagna, scopo matrimonio. Top Service 011.518.4432

13

A. [illegible]LLERIA M.C. 011.334.302 acquista argenteria monete, gioielli [illegible] Corso Pe[illegible] 63 Torino

A. ALBA GIOIELLI 011.323.002, compro oro argento preziosi francobolli numismatica. Max valutazione. Via Tripoli 85.

A. OREFICERIA DELMA 011.860.2212 acquista oro, argenteria, monete, preziosi, orologi. Via Madama Cristina 42

APERTO
DOMENICA
POMERIGGIO

Orient Farshe

CRESCE

In occasione dell'apertura
di tre nuove sedi

TAPPETI
PERSIANI

Sconfati
fino al 70% in tutti i
punti
vendita

RIVOLI • v.lo Nuvoli, 5/a

TORINO
C.so Francia, 35
•
TORINO
C.so U. Sovietica, 233

BIELLA
C.so Bartodano, 9
•
SALSOMAGGIORE TERME
Via Parma, 32

LA STAMPA

SPORT

37 MARTEDÌ 30 OTTOBRE 2001

OGGI

12,30 Rai Sport Notizie Raitre
13,00 Calcio. Coppa Uefa: W. Cracovia-Inter Raitre-Raidue
14,30 Usa Sport Tele+
18,30 Sportsera Raidue
18,45 Calcio. Champions L.: Roma-Anderlecht Stream
20,00 Rai Sport Tre Raitre
20,45 Calcio. Champions League: Nantes-Lazio Stream
23,10 Pressing Champions League Italia1
0,55 Studio sport Italia1
1,30 Basket. Nba: New York-Washington Tele+

Italia «blindata» in Giappone

TOKYO. La Nazionale di Trapattoni (foto) sarà «blindata» dagli agenti giapponesi per la partita del 7 novembre allo stadio di Saitama, inaugurato un mese fa. Unico portello preferenziale all'aeroporto di Narita l'apertura le procedure burocratiche, poi ciascun spostamento seguito minuto per minuto dalla polizia. Lo ha deciso la federazione nipponica: «Per noi è una prova generale in vista dei Mondiali e con la crisi-terrorismo in atto non possiamo lasciare nulla al caso».

AI MONDIALI DI NIMES GIORNATA RICCA DI EMOZIONI E DI SPETTACOLO DOMINATA DALL'ITALIA CHE TRIONFA NELLA SPADA MASCHILE E NEL FIORETTO FEMMINILE

SCHERMA D'ORO

Milanoli show in maschera La Vezzali entra nella storia

L'atleta piemontese trascina agli applausi anche il pubblico francese; la jesina domina le avversarie secondo pronostico

Paolo Milanoli, con la sua maschera da clown, in trionfo dopo la vittoria

Marco Ansaldo
inviato a

La sintesi è che ieri a Nimes, nel sud della Francia, la scherma italiana ha vinto con Valentina Vezzali, fiorettista, e con Paolo Milanoli nella spada le due medaglie d'oro che si assegnavano ai Mondiali. Non si ricorda una giornata uguale, se non risaliamo agli anni di uno sport elitario, di nobili, militari e ottimi borghesi, che coinvolgeva dieci nazioni contro le 63 che si sono iscritte a questa edizione globalizzata. Nella spada, soprattutto, un azzurro non diventava campione del mondo dal '56 (Anglesio) e campione olimpico dal '60 (Delfino). Paolo Milanoli è un piemontese come loro però atipico. E' nato ad Alessandria, vive a Novara e si allena a Vercelli con l'animo e gli interessi proiettati su Milano e le idee che viaggiano chissà dove, inseguendo la sua irrequietezza. Ieri ha centrato il primo storico...

Ma il confronto tra una spada non si misura con il medagliere. A Nimes c'è la scherma che acchiappa persino la maggioranza che di scherma non capisce nulla e la scruta in tv (se la trasmettono) faticando a comprendere che ha fatto il punto quello che si accende la lucina. Potenzialmente Milanoli è Tomba, che fece discutere di sci un popolo affacciato sul mare: è l'alfiere, a volte sgusciato, di questo cambiamento che scavalca il dettaglio tecnico per e si mondo ancorato candide e agli ordini impartiti in francese, senza capire che soffocherà nel guscio.

I quarti di finale contro l'estone Kaaberma stati la chiave del . Milanoli ha superati osando l'impossibile: a un secondo dalla fine l'arbitro gli ha concesso il pareggio e nel supplementare, a 10" dalla fine, ha punito Kaaberma che era dalla pedana, spinto dall'azione dell'azzurro. Tuttavia se dovessi consigliare assalto che un film, indicheremmo la semifinale con Fabrice Jeannet, francese della Martinica, il numero 1 classifiche mondiali, un ragazzo con il fisico del decathleta e l'agilità composta di un Nureyev. L'arena romana di dove, dalla Pasqua fino a settembre, organizzano le corride, era tutta contro l'italiano dalla scherma sporca e dalle mosse guascone: ululava pubblico nei nostri stadi quando palla finisce a Davids, eccitava Milanoli, era ribollire di insolite passioni.

Al fondo della pedana, l'azzurro aveva poggiato la disegnata da Francesco, un suo amico di Novara: era la faccia di clown. Nessun schermitore mai pensato di indossarne una contraria all'etichetta. Paolo l'Highlander l'aveva fatto nell'incontro con lo spagnolo Gomez, poi gliel'avevano proibita, «per una questione di decoro». chiesto che mi spiegassero le ragioni, dal momento che il regolamento lo impedisce - ha poi raccontato Milanoli -. Jeannet mi ha detto che non dava fastidio vedersela davanti, mi ha risposto: io ne fotto. Era un'idea simpatica e di forte impatto, non provocazione. Ma, evidentemente, c'è a chi piace la scherma rimanga uno spettacolo per duecento persone. Comunque Milanoli ha irretito il fuoriclasse francese, lo ha suggestionato prima punirlo sul tempo, Mohammad Ali quando distrusse Foreman a Kinshasa: 15-10 il punteggio. La finale tro lo svizzero Hoffmann, un tenero maestro elementare, diventata una formalità. ffmann, più bassetto dell'azzurro, arrivato fin lì sfruttando una giornata di straordinaria ispira- perché lo indicava tra i primi: si è spremuto come un limone per superarsi ma con l'ita- non ha capito nulla, non mai accorciato la distanza senza prendersi . Il 15-6 è il trionfo che ha convinto pure i francesi ad applaudire Milanoli.

L'impresa del piemontese, medaglia d'argento agli ultimi Europei, nel conto quanto l'oro dalla Vezzali, che, infatti, è sembrato più routine perché Valentina ha abituati a vincere tutto. Pure lei, come Milanoli, ha penato nei quarti, vinti con brivido nel supplementare contro l'ungherese Mohamed, che l'ha sistematicamente soffocata. Passata la paura (e la rabbia per il furto di denari e documenti subito dal suo fidanzato), Valentina ha schiantato in semifinale la romena Scarlat e in finale la tedesca Bau, battuta 15-6, lotta. Non c'è un termine che descriva suo dominio tra le fiorettiste. Oggi la Vezzali è Schumacher in Formula Uno, solo un imprevisto la può fermare e il Mondiale di Nimes viene dopo quello Seul e la vittoria olimpica di Sydney. «E' cominciato il mio secondo ciclo, che dovrà portarmi all'oro di Atene», ha promesso la poliziotta, simbolo della scherma purista che faticherebbe ad andare in maschera. Insomma ieri gli italiani hanno accontentato il vecchio e il nuovo.

DOMANI BIANCONERI A GLASGOW. I PORTOGHESI TEMONO CHE LA SQUADRA DI LIPPI, GIA' PROMOSSA, POSSA FAVORIRE LA QUALIFICAZIONE DEL CELTIC

Il Porto ha messo la Juve nel mirino

Formazione alternativa: Nedved e Davids gli unici titolari

Fabio Vergnano
TORINO

C'è da sperare che Celtic-Juventus, partita che i bianconeri domani possono affrontare a cuor leggero dopo aver ottenuto la qualificazione con il Porto, diventi un caso internazionale. Sono i portoghesi che soffiano sul fuoco temendo che la squadra di Lippi sia molto, troppo alternativa rispetto alla versione originale e conseguenza firmi la resa «aiutando» gli scozzesi a scollinare verso la seconda fase della Champions League, la classifica del gruppo E vede il Porto secondo con 7 punti e il Celtic terzo con 6. Domani a Oporto ci sarà la sfida con il Rosenborg che a sua volta lotta per un posto Uefa. Così prima di allertare l'Uefa fantascientifiche ipotesi di inciucio, la squadra di Machado farebbe bene a tenere a bada i norvegesi.

I lusitani sospetti nascono dalla notizia, divulgata con largo anticipo da Lippi, dell'utilizzo delle seconde linee al Celtic Park. Una scelta condivisibile, anche se rischiosa pure sul fronte dell'immagine e del business (secondo la tabella Uefa la vittoria vale 1 miliardo e 200 milioni). Ma tant'è. Lippi ha guadato il Rubicone e taglierà un numero di teste coronate pensando al futuro. Tutti i reparti saranno interessati all'operazione restyling. Sicuri, per ora, soltanto due titolari: Davids e dved. Un terzo fuori dal ballottaggio Del Piero-Trezeguet come seconda punta da affiancare ad Amoruso. Il francese è favorito; Martin O'Neill, allenatore di origini irlandesi da due anni sulla panchina club cattolico di Glasgow, avvertito che in Portogallo tengono gli occhi aperti, ha sorriso: «Il Porto non doveva mettersi in questa situazione disperata. mi aspetto Juve decisa a giocare una partita vera e a non lasciarci nulla. E poi sapete quanto i rincalzi siano motivati, a maggior ragione quando l'allenatore offre loro un palcoscenico

A casa Thuram, Tudor e Zambrotta, in porta debutta Carini
Gli scozzesi contestano Amoruso per il rigore dell'andata
Boniperti rimpiange Zidane: «Con lui sarebbe tutto diverso»

prestigioso». Ovviamente O'Neill non potrà emulare Lippi. In campo manderà la squadra migliore con Sutton e Larsson di punta. Ma vediamo proparare il . A per riposare Thuram, Zambrotta e Tudor, in porta ci salirà Carini, al debutto assoluto con la maglia della Juve. In difesa una maginot dalla solidità tutta da verificare composta da Birindelli, Ferrara (nessuna presenza quest'anno in Europa), Iuliano e Paramatti. Centrocampo con Zenoni, Maresco, Davids e Nedved. Attacco con Amoruso unico punto fermo per ora. Il Bal Nicola ha giocato finora soltanto due minuti Champions League, ha ottimizzato al meglio la sua presenza. Infatti è entrato proprio contro il Celtic sul 2-2 al posto di Del Piero e in un finale burrascoso si è procurato e poi trasformato il rigore della vittoria. Un episodio che ha fatto discutere perchè in realtà Valgaeren era del tutto innocente.

Questo episodio domani sera procurerà ad Amoruso una sonora contestazione. I giornali scozzesi hanno già presentato il centravanti di Lippi come un giocatore sleale. Amoruso replica: «Gli episodi dubbi sono stati due, anche il rigore per il Celtic non . Ma mi aspetto uno stadio ostile, gli s devono ancora qualificarsi e penso che faranno il tifo la loro squadra più che insultare . Posizione scomoda la . Ritorna disponibile dopo 37 giorni, ha condizione approssimativa, deve debuttare in una Juve dai contorni misteriosi. Si può peggio? «Quando non giochi mai ti devi adattare. Magari viene fuori una buona partita».

il presidente onorario, Giampiero Boniperti, ha confessato a Rai Sport la nostalgia per Zidane: «Se lì in mezzo avessimo Zizou avremmo già messo il timbro sul campionato. La Juve fa di tutto per tenere i grandi giocatori». Pronta la replica di Moggi: «L'abbiamo già detto: Zidane non è stato mandato via; è lui che ha deciso di andarsene anche litigando».

Amoruso è di nuovo disponibile dopo oltre un mese di stop per infortunio alla caviglia. Domani sera partirà titolare nell'attacco bianconero

MICROSCOPIO

Chievo e Modena nel segno di Sacchi

Giorgio

In serie domina incanta il Chievo neopromosso di Luigi Del Neri. In serie B fa sfracelli il Modena di Gianni De Biasi appena salito dalla C1: l'altro ieri ha rifilato cinque gol al Vicenza e non perde 14 gennaio. Entrambe le squadre hanno i migliori attacchi dei rispettivi campionati (18 gol il Chievo, 21 il Modena) e giocano a memoria sfiorando in qualche caso la perfezione. Merito dell'ottimo lavoro svolto dai due tecnici. Del Neri e De Biasi che non fanno misteri di avere tratto ispirazione dagli insegnamenti del grande rivoluzionario del calcio italiano Arrigo Sacchi.

Dall'uomo Fusignano i due tecnici hanno ereditato soprattutto la del lavoro settimanale, la cultura della preparazione tattica e atletica, dell'organizzazione del gioco rispetto all'improvvisazione, della personalità rispetto alle paure che affliggono molti loro colleghi.

Di Arrigo nessuno due ha forse la nota maniacalità. Il Chievo schiera con il classico 4-4-2 che trasforma a ogni possesso palla un arrembante 4-2-4 scatenando sulle fasce Eriberto e Manfredini, mentre quando deve difendersi preferisce aggredire gli avversari con il pressing e attivare sistematicamente la trappola fuorigioco. Modena ha costruito i con il modulo 3-4-1-2 sfruttando il talento del trequartista Pasino e sostegno delle punte Fabbrini e Rubito. Gli uomini di De Biasi, a differenza del Chievo, non attuano un pressing sistematico e fanno il fuorigioco. «Non ho i giocatori adatti - confessa il tecnico degli emiliani - e visto che giochiamo con il trequartista preferisco averlo fresco al momento di la fase d'attacco».

Un altro dei segreti del successo di Biasi è la meticolosità con cui in settimana in videocassetta le caratteristiche dei prossimi avversari per preparare le contromisure adeguate. Un'ennesima dimostrazione che la cultura del lavoro paga sempre e non deve stupire più tanto che gli allenatori più bravi Serie A fino ad dopo Luigi Del Neri, siano stati giudicati Guidolin, Malesani, Mazzone e Cosmi. Le loro squadre infatti hanno grinta, organizzazione e una precisa identità tecnica e agonistica.

IL COMMISSARIO PETRUCCI HA INDETTO UNA RIUNIONE STRAORDINARIA. GUERRA ANCHE ALLE BESTEMMIE. NUOVI CASI DI PROVA TV

Gioco duro: l'arbitro «buonista» piace solo alla Lega

Roberto

TEMPI duri a colpi durissimi. I giocatori non aiutano gli arbitri, gli arbitri non aiutano il regolamento, e così siamo daccapo. Per Fifa e Uefa, l'Italia è una repubblica a sé: fischia a modo suo. Tolleranza nulla, altro che zero. E Far West allo stato puro: come, per esempio, Milan-Bologna, Cruz su Rui Costa, Costacurta su Bellucci, Umit Macellari. E' probabile che la procura federale sottoponga al giudice sportivo Laudi alcuni casi da prova tv. In ballottaggio, la manata di Batistuta a Nesta in Roma-Lazio, la gomitata di Tacchinardi a Cristiano Zanetti in Juventus-Inter, le «carezze» di Contra a in Milan-Bologna.

Fermeranno il mobido De Santis di San Siro? Non risulta. In Inghilterra Gallagher, l'arbitro di Manchester United-Leeds, è stato «declassato» per eccesso di buonismo; sabato, ha soltanto ammonito e non espulso Robbie Keane, reo di aver preso a mani in faccia e spintonato David Beckham, che, da parte sua, gli era entrato ad altezza ginocchio. Posso garantirvi, avendo televisto la partita, che prima non era successo nulla e che dopo nessuno ha avuto il cattivo gusto di marciarci: un episodio, quello di Keane, morto lì.

Da noi, viceversa, succede sempre molto, sempre troppo. Pago chi protesta (Guidolin), chi picchia. Al punto che, fronte il «rosso» diretto di Trentalange a Udine (tackle da dietro di Dalmat), si rimase spiazzati: fallo esagerato, o «non irregolare», apparve il provvedimento. «Basta con la violenza e con le bestemmie», ha tuonato Gianni Petrucci, presidente del Coni e commissario della Figc. campo si va diffondendo un at inqualificabile, spesso pericoloso e talvolta maleducato». Dal che in settimana previsti raduni, Petrucci ha sollecitato i designatori Pierluigi Pairetto e Paolo Bergamo a indire una riunione straordinaria degli arbitri per sabato a Roma. si può andare avanti: è la ricorrente scoperta dell'acqua calda. Secondo una stima della «Gazzetta dello Sport», la media-falli del nostro campionato è salita da a : sproposito, rispetto al resto d'Europa. Il record stagionale appartiene a Lecce-Atalanta: 61. «Non è vero - spiega Pairetto - che in Italia si dirige in spregio direttive continentali. La colpa è dei singoli arbitri, e non del sistema. E di quei giocatori che ne approfittano. Abbiamo sempre predicato e invocato la massima severità: d'ora poi, puniremo i negligenti, imbelli. Applicare il regolamento: non si chiede altro. Quando vanno all'estero, i nostri arbitri fischiano sì e no una ventina di infrazioni. Il doppio che in campionato. soli, non ce la faremo: per questo, mi aspetto supporto concreto dalle altre componenti».

L'arbitro Trentalange fu accusato dall'Inter di eccessiva severità per l'espulsione di Dalmat (brutto fallo dietro) partita Udine

Pretendere che una Federazione senza presidente e in mano a controllati (la Lega) che controllano tutti, anche i controllori (gli arbitri), possa, voglia e sappia fungere fermo e sereno punto di riferimento, bra, francamente, non senso. La rissa di Lecce-Juventus non ha insegnato nulla. L'esame di coscienza deve riguardare l'intero sistema, giornalisti inclusi. Scorgere una congiura dietro a ogni arbitro aiuta a crescere. Né loro, né noi.

CIMMINELLI «PUNGE» IL TECNICO MA GLI RINNOVA LA FIDUCIA FINO ALLA CONCLUSIONE DEL CAMPIONATO

Camolese confermato Il Toro non compra più

Aurelio Benigno

TORINO

La panchina è salva. Giancarlo Camolese rimarrà al suo posto. Lo ha annunciato ieri l'azionista di maggioranza del Toro, Francesco Cimminelli. Hanno dunque prevalso la ragione e il raziocinio sull'impulsività e l'emotività. Ma il vero annuncio di Cimminelli è un altro, decisamente più clamoroso e forse inverosimile: la società chiude le casse per due anni. Niente più acquisti, né investimenti. Parole durissime e senza possibilità di essere fraintese.

Cimminelli è stato chiaro, sia nei concetti che nelle espressioni, talora anche colorite: «Dimentichiamoci di acquisti per almeno due anni. Non siamo riusciti a vendere, quindi non compriamo più nessuno. Dovevamo sfoltire la rosa, invece ho a libro paga 46 giocatori. D'altra parte questo organico è stato scelto dai nostri tecnici, trovo assurdo pensare di cambiarlo o modificarlo ogni volta che si perde. Il nostro maggior onere è proprio alla voce "stipendi ai giocatori" che è più di una volta e mezza superiore di quanto incassiamo. Inoltre, il saldo passivo degli acquisti e vendite per l'ultima campagna trasferimenti è stato di 51 miliardi».

Cimminelli va a ruota libera. Sembra addirittura felice di essersi tolto un peso. Gli azionisti, dopo l'approvazione del bilancio al 30 giugno, erano addirittura sconvolti: «Ci ha detto che Camolese rimane, ma anche che non si compra più. E allora la nostra fine è segnata, perché la retrocessione è garantita, così come la trasparenza del bilancio».

Peccato che Cimminelli non la pensi così e preveda addirittura una ripresa in tempi brevi. «L'emotività è una cosa, il raziocinio un'altra. Penso che questa situazione possa essere corretta con qualche accorgimento tattico. Dello questo, mi chiedo come mai le nostre partite durino solo mezz'ora, oppure perché gli altri corrano più di noi. Non mi piace giocar bene e non fare risultato, vorrei giocare malissimo e conquistare i tre punti».

Camolese rimane dunque al suo posto. Oggi avrà un incontro con Cimminelli, Romero e Mazzola che rimane l'unico interlocutore tecnico dell'allenatore. E' stato proprio Romero ad ufficializzarne la conferma: «Non cambia nulla. E' tutto sereno e tranquillo. Siamo dispiaciuti, questo sì, soprattutto per la posizione in classifica, ma si può rimediare». Cimminelli annuisce e aggiunge: «Battiamo il Milan, tutto torna come prima e di crisi non si parlerà più». E se il Toro perdesse un'altra volta? Anche in questo caso Cimminelli è lapidario: «Con il Milan può succedere. Ma io lo firmo ancora un piazzamento dal settimo al decimo posto».

Cimminelli si supera quando gli si chiede come si comporterebbe se Camolese individuasse in due acquisti la formula giusta per salvare la squadra. In tal caso comprerebbe? «La risposta è un no secco. No. Sul mercato non ci vado più. Rinforziamo con quelli che abbiamo. Per ora abbiamo regalato non venduto, da Cudini a Bonomi, da Pecchia a Tricarico a Jurcic. E poi Camolese non me li chiederebbe mai. Non sono arrabbiato con lui, tantomeno deluso, perché quando le cose non vanno la colpe sono di tutti. Volevo dedicarmi alle mie aziende, pensavo che il Toro potesse andare avanti per conto suo invece mi sono sbagliato. Venderlo? Io vendo qualsiasi cosa, anche me pur di fare un business. Se qualcuno mi vuole fare avanti ne possiamo discutere. Sapete chi è il business? Il signor Campodelli, ma non con il Chievo: con i pandori che sta per vendere».

IL BILANCIO: 71 I MILIARDI DI DEBITO

TORINO. L'assemblea degli azionisti del Torino ha approvato all'unanimità il bilancio al 30 giugno 2001. La perdita d'esercizio è stata di 71 miliardi ed è stata ripianata con l'azzeramento del capitale sociale di 30 miliardi e l'intervento dell'azionista di maggioranza, Francesco Cimminelli, con un esborso complessivo di 76 miliardi. Il pareggio è previsto al 30 giugno 2003. Novità nel consiglio di amministrazione: sono dimissionari gli avvocati Carlo Mussa e Moreno Martini oltre all'imprenditore Giorgio Pino e vengono sostituiti dall'ex sindaco di Torino, Diego Novelli, dal commercialista Piergiorgio Re e da Giuliano Zucco, presidente dell'Ivrea. Lascia il comitato esecutivo anche il professor Zandano al quale è stato affidato l'incarico di cercare nuovi soci finanziatori. [a. b.]

Francesco Cimminelli e Attilio Romero: il destino del Toro è nelle loro mani

GIUSTO NON CAMBIARE IN CORSA: NON AVREBBE GARANTITO IL RAGGIUNGIMENTO DELLA SALVEZZA

Perché si è rinunciato a soluzioni avventurose

Bruno Bernardi

TORINO

SEPARATI in casa, o quasi, ma ancora insieme, almeno sino a fine stagione, per riportare il Toro in una zona più tranquilla della classifica e evitare un'altra caduta in B, la quinta nella storia granata, che rappresenterebbe una catastrofe, soprattutto dal punto di vista economico. Francesco Cimminelli, dopo la solenne incavolatura post-Verona «che ti farebbe buttare tutto all'aria», ci ha dormito su e è convinto, o lasciato convincere dai membri del consiglio, che tenere Giancarlo Camolese sulla panchina del Toro è il... male minore. O, meglio, la soluzione più logica a fronte di altre che non danno certezze oppure sono troppo onerose come quella che portava a Novio Scala, tecnico da quattro miliardi netti a stagione per altro prenotato dal Milan?) e, dunque, irraggiungibile.

Cambiare in corsa, anche se l'avvento di Camolese al posto di Simoni dimostrerebbe il contrario, spesso è controproducente. Tanto più che, a differenza di Simoni, che è stato in aperto e insanabile conflitto con Galante, il «spogliatoio» è con Camolese.

Cimminelli, che ha ripianato 71 miliardi di perdita, salvando il bilancio, intende più aprire i cordoni della borsa se dopo aver sistemato due o tre giocatori in esubero; Garzya conta di trovare una squadra, anche di B, che lo utilizzi a tempo pieno, mentre Tiribocchi potrebbe partire in prestito al Cagliari o al Cosenza e Pinga, sempre con la formula del prestito, andare in un club brasiliano, San Paolo o Palmeiras.

Niente rinforzi per Camolese. Farà fuoco con il legno che ha, tenendo delle lezioni di ricevuto. Ha anche pagato lo scotto del noviziato nella massima divisione, a prescindere dagli episodi sfortunati che l'hanno penalizzato, come con il Brescia in casa, e a Piacenza. Il calcio è mistero agonistico ma anche una realtà legata al fatto tecnico-tattico.

Oggi ci sarà un vertice tra il presidente Romero, portavoce del «patron», Mazzola e Camolese. Verrà chiesto all'allenatore di «giocare meno bene ma di fare i risultati»: le due punte si possono schierare in casa mentre fuori è un azzardo, a meno che siano protette da un'adeguata cerniera a centrocampo.

Quella con il sarà l'ultima spiaggia per Camolese, anche se dovesse incassare la quinta sconfitta in campionato, eventualità che si spera non accada per scongiurare un aggravamento dello stato di crisi. Con lo squadrone rossonero si può perdere, ma è con le pari grado che il Toro deve vincere se vuole tirarsi fuori dai guai.

Pagati molto cari i conti sbagliati dei nostri difensori

Massimo Gramellini

Non so mai, ma io questo Chievo non lo sopporto più. Tutti bravi e buoni, tutti che macinano chilometri ossessi. E neanche uno che si fermi a riflettere ai problemi del mondo, come fanno invece Delli Carri e Galante, i nostri Stocco & Fisso. Dei veri saggi: perché correre quando si può camminare, e decollare quando si può restare tranquillamente incollati al suolo? A ingannarli sarà stato l'articolo domenicale di Roberto Condio: aveva scoperto che il Chievo segna sempre nei primi 24 minuti. Così, quando Marazzina è saltato in mezzo alla nostra area come l'omino invisibile, i due corazzieri anziché ostacolarlo hanno controllato l'orologio: inutile preoccuparsi, si detti, già al 31'. E qui a piangere l'ennesima imbarcata. Tre gol dal Brescia, dal Piacenza, dalla Juve, dal Chievo e dalla Sampdoria nella doppia sfida di Coppa Italia. Con una media di un rigore contro ogni due partite.

Se raggruppate in una cassetta tutti i gol subiti dal Toro e li rivedete uno in fila all'altro, noterete solo dei fachiri possono ancora tifare per questa squadra così (ma questo lo sapevamo già). La seconda è che nelle azioni incriminate i nostri sembrano più mosci e distratti degli avversari. Questione di gambe e ancor più di testa, ma certo questione grave, perché non difesa così presuntuosa e vaga si sprofonda in serie B. Tanto più che fra le riserve non ci sono Nesta e Maldini né Cimminelli miliardi da investire sul mercato di gennaio e tutto quel che potrà arrivare sarà l'elemosina di un altro Cauet.

Purtroppo è cominciata la caccia a Camolese, il quale ha la colpa di cercare ostinatamente di dare un gioco alla banda raffazzonata che gli hanno messo fra le mani. Fosse più cinico, piazzerebbe sette giocatori davanti al portiere e lascerebbe Lucarelli e Ferrante in avanti a sbrigarsela da soli con l'appoggio di Corazon Asta. Tanto, un gol prima o poi arriva, l'importante è non prenderne più. Il guaio è che per quanto infoltisca la difesa, se Stocco e Fisso continuano a non saltare sui cross, le goleade arriveranno sempre, a meno di fornire Bucci di un telecomando per abbassare i pali della porta.

Fabio Galante, brutta prova

Dall'estate a oggi sono stati commessi molti errori, l'ultimo che bisogna assolutamente evitare è la sostituzione dall'allenatore. L'unica ricchezza di questo Toro povero di tutto è lo spogliatoio compatto, e questo spogliatoio lo ha creato Camolese, anche concedendo alle riserve una rosa elefantiaca la possibilità di giocarsi le perderà la Coppa Italia. Verrà il tempo delle lamentele e dei rendiconti, quando Cimminelli ci dovrà spiegare quali progetti e denari ha per il futuro, visto che aveva preso il Toro per uno scopo (lo stadio) che non esiste più. Adesso però è il momento di restare zitti e concentrati, perché se il Toro va definitivamente in barca, i primi a rimetterci sono noi tifosi.

Intanto, domenica ci consoleremo finalmente l'onore della notturna. Contro chi? Ma contro il Milan che vince solo notte... Un classico.

CHAMPIONS LEAGUE: LA ROMA SENZA TOTTI CON L'ANDERLECHT, LA LAZIO DEVE VINCERE A NANTES

Sensi chiude il rubinetto dei soldi

«Ho fissato un tetto ingaggi che non superi i 144 miliardi»

Guglielmo Buccheri

ROMA

Carta d'identità alla mano, i ragazzi sotto i 15 anni fanno festa e si preparano ad invadere (gratis) un Olimpico pronto a dare il saluto a una Roma (avversario di turno, l'Anderlecht) già con il visto d'ingresso alla seconda fase di Champions League in tasca. Capello dà il via libera a Cassano a cui affida «il futuro del calcio nazionale»; Sensi si presenta davanti all'assemblea degli azionisti e, sull'altare della Borsa, vara il salary cup fatto in casa.

«Abbiamo fissato - il presidente tricolore - un tetto ingaggi che non potrà superare i 144 miliardi lordi nel periodo 2001-2002 e non mi riferisco agli stipendi della prima squadra: in queste cifre dovranno rientrare dal primo dipendente ai ragazzi della Primavera. Chi ci sta, bene, altrimenti arrivederci». Parsa la crociata anti-ingaggi folli nelle stanze delle istituzioni, il gran capo giallorosso imbocca la strada del «fai da te». «L'operazione Cannavaro mi sarebbe costata oltre 200 miliardi, cifra impensabile e non soltanto perché si trattava di un difensore. Abbiamo preso Panucci e Siviglia a parametro zero e i risultati ci stanno dando ragione».

Sensi, in estate, si era trovato in rotta di collisione con presidenti che «prima si dichiarano d'accordo, poi, il giorno dopo, si stringono la mano per trasferimenti da capogiro». Sensi veniva accusato di aver fatto, in passato, investimenti senza dar troppo peso ai conti in banca: la Roma non vinceva lo scudetto da oltre cinque lustri e soltanto dopo la festa fine del giugno scorso, Sensi si sarebbe accorto che era arrivata l'ora di un freno ad ingaggi non più sostenibili. Totti, Montella e Batistuta tirano un sospiro di sollievo; i loro contratti sono blindati; le nuove regole non retroattive.

«Vinco la Champions League e faccio un passo indietro», sorride un presidente che applaude al miracolo-Chievo, si dichiara convinto della fedeltà di trattenere Capello fino a scadenza (giugno 2003) dell'attuale accordo e boccia ancora una volta la candidatura Delogu per la Figc: «Il volto nuovo deve essere non politicizzato, a me andrebbe bene Carraro».

Totti, per una sera in tribuna a tirare il fiato, toglie l'oscar della pericolosità alla duellante della passata stagione. «La Juventus, dopo lo scivolone contro di noi, ha perso la convinzione e non si è ripresa. Rimane una delle candidate al titolo, non quella macchina perfetta che qualcuno aveva dipinto».

La vigilia dell'ultimo atto della prima fase della Champions League, interessa soltanto alle truppe di Anthuenis, condottiere di un'Anderlecht sbarcato a Fiumicino, complice lo sciopero, quando già passata l'ora di cena. Capello metterà in scena la Roma-due; Batistuta è in infermeria per un problema muscolare e ne avrà per due settimane; Montella è volato a Ginevra per l'operazione al menisco e da appuntamento nuovo «il calcio italiano, dopo un paio d'anni sofferenze - chiosa Capello -, è tornato grande protagonista in campo internazionale. Il Chievo? Mi riporta alla mente il Vicenza di Fabbri e, non sbaglio, di Paolo Rossi che concluse il campionato al secondo posto».

STREAM ORE

	Roma (3-5-2)	Anderlecht (4-4-2)	
30	PELIZZOLI	DE WILDE	1
15	ZEBINA	CRASSON	16
19	SAMUEL	CK	5
29	SIVIGLIA	ILIC	2
2	CAFU'	OYEN	3
8	ÇAO	VANDERHAEGHE	4
11	EMERSON	BASEGGIO	10
	LIMA	H	14
25	GUIGOU	STOICA	11
18	CASSANO	MORNAR	19
24	DELVECCHIO	JESTROVIC	8
	Arbitro: POULAT (Francia)		
1	ANTONIOLI	MILOJEVIC	23
	ALDAIR	RE'	
3	ZAGO	HASI	15
4	CUFRE'	VAN HOUT	6
23	TOMIC	IACHTCHOUK	22
17	TOMMASI	SEOL	18
21	BALBO	JUNIOR	37
	All.:	All.: ANTHUENIS	

COPPA UEFA: CON IL WISLA IN CAMPO ALL'ORA DI PRANZO

Inter, a Cracovia si rivede Ronaldo

Nino Sormani

CRACOVIA

Vigilia di Coppa Uefa agitata in casa Inter. A creare tensione i postumi della mancata convocazione di Ronaldo per la sfida di sabato a Torino con la Juventus e i forfait improvvisi di Toldo e Seedorf. Il Fenomeno è rimasto molto deluso ed era pronto a esternare il malumore, se ci fosse stato l'intervento della società che l'ha pregato di non turbare l'ambiente a poche dal mo scendere in campo oggi a Cracovia contro i polacchi del Wisla, battuti all'andata sul «neutro» di Trieste per 2-0 con doppietta di Kallon.

Per asserenare Ronaldo, l'allenatore Cuper gli ha assicurato che è sua intenzione impiegarlo nel finale della partita «se lo riterrò opportuno per lui e se ci saranno le condizioni giuste».

Così Ronaldo torna a giocare dopo un stop. Cuper spiega: «Con Ronaldo non c'è mai stata alcuna polemica, tutte illazioni e invenzioni. Venerdì prima di diramare le convocazioni, gli ho spiegato i motivi dell'esclusione e abbiamo chiarito tutto. Domenica l'ho visto lavorare molto bene e questo mi ha convinto a metterlo in rosa».

Ronaldo, finalmente sorridente e felice, mentre viene preso d'assalto dai polacchi per avere un autografo e scattare una al fianco, cancella i toni polemici e sostiene: «Sono sereno, l'atmosfera della squadra mi fa bene, anche nei giorni scorsi non ero depresso perché sapevo che ormai era vicino il momento del mio rientro. Sono qui a disposizione di Cuper».

Al recupero di Ronaldo (finora 71' giocati e solo in Coppa Uefa), quarta panchina della stagione, corrispondono però due perdite improvvise: il portiere Toldo è dolorante a un ginocchio e Seedorf non ha fatto l'ultimo allenamento per un attacco febbrile. In porta giocherà Fontana e come riserva è stato fatto arrivare da Milano in l'aereo del presidente Moratti il giovane Moreau, mentre si spera di mandare Seedorf almeno in panchina.

«Giocheremo per vincere senza pensare al vantaggio dell'andata» assicura Cuper, mentre il tecnico polacco Smuda, che finora non è mai riuscito a battere le formazioni italiane (eliminato negli ultimi anni da Parma e Udinese), confessa di essere rimasto impressionato dalla difesa interista vista sabato a Torino. «L'Inter non ha brillato ma non sarà facile farle gol. Noi ci proveremo. Ma senza scoprirci perché la nostra difesa non è troppo forte e anche sabato pur vincendo con 4 reti ne abbiamo incassate 3 dal Zaglebie Lubin».

Cragnotti sveglia Zac: non sbagliate

Il tecnico rischia di saltare se non centra la qualificazione

STREAM ORE 20,45

	Lazio (4-4-1-1)	(3-5-2)	
1	LANDREAU	PERUZZI	70
3	LASPALLES	STAM	31
22	ARMAND	NESTA	13
2	FABBRI	FAVALLI	19
5	GILLET	POBORSKY	8
8	ROCHA	MENDIETA	6
7	DIEMBA	GIANNICHEDDA	16
		FIORE	20
21	QUINT	CESAR	3
29	ZIANI	LOPEZ	7
11	ANDRE'	CRESPO	10
	Arbitro: TERJE HAUGE (Norvegia)		
	GRONDIN	CONCETTI	12
	DELHOMMEAU	NEGRO	18
6	OLEMBE	COUTO	24
31	DEVINAU	STANKOVIC	5
19	VANHUA	CASTROMAN	26
17	AHAMADA	INZAGHI	21
10	DALMAT	KOVACEVIC	9
	All.: DENOUEX	All.: ZACCHERONI	

Piero Serantoni

Inviato a NANTES

Occhi bassi. Cragnotti si fatto sentire, tutti a rapporto prima di partire per Nantes, anche se a certe levatacce è abituato solo il presidente. Non deve stato tenero l'imprenditore romano se anche Zaccheroni barcolla: «Sappiamo bene quanto sia importante questa partita, per il calcio e per le finanze della società. Dobbiamo tener presente l'obbligo di contribuire al futuro della Lazio. Anche a Milano i programmi cambiavano quando la squadra usciva dall'Europa. E' difficile fare pronostici e garantisco il massimo impegno». Stasera la squadra biancoceleste deve vincere per qualificarsi in Champions League e, appunto, per garantirsi altri trenta miliardi tra incassi e diritti tv del prossimo girone.

Il tecnico laziale, come al solito, stende una coperta sulla formazione. Fa balenare un ritorno 4-4-2, ricorda che cambiare sempre è dannoso e che la difesa a tre va benissimo. Sull'altro fronte il tecnico del Nantes sorride. «Cosa è cambiato nella Lazio dalla nostra vittoria per 3-1 all'Olimpico? Poco direi», e Denouleux si stropiccia le Ai francesi basta anche il pareggio. La Lazio se perde non rimedia neppure l'Uefa. Ma come fa a vincere una squadra che ha perso la strada del gol?

Zaccheroni accusa gli attaccanti, cioè Crespo e Lopez, poi si corregge: squadra non li sostiene». A meno di folgorazioni notturne Simone Inzaghi partirà come al solito dalla panchina. Ma quanto deve giocare male Lopez per dover cedere la maglia da titolare? Torna Fiore (Liverani è out in Champions League), confermato anche l'oggetto misterioso Cesar sulla fascia sinistra, sembra che Pobórsky riesca a trovare spazio.

In questi giorni Zaccheroni si è fatto un'idea sui giocatori, peccato che non funzioni. «E' vero, la Lazio non mi soddisfa. Se perdiamo pella la squadra è ben messa. Il discorso cambia quando ripartiamo, non siamo mai pronti, non sappiamo sorprendere gli avversari. Siamo lenti. Pensiamo troppo, forse anche per colpa mia. Davanti ho deciso di lasciare spazio alla fantasia, ma da centrocampo in giù deve essere tutto codificato. Io so cosa fare... Penso a un gioco ad incastro, uno si sposta, l'altro si inserisce nello spazio, ma ci vuole ancora tempo».

«E' la che fa vincere le partite - conclude il tecnico -. Dopo il derby ho visto volti migliori del dopo Galatasaray. Certo perdere non fa mai piacere», sussurra ancora Zaccheroni. La Lazio ha l'occasione per ritrovarla e risorgere. Altrimenti torneranno i pomodori a Formello e anche per il tecnico biancoceleste i tempi si faranno cupi. Il «progetto» deve partire stasera. Cragnotti definitivamente perdendo la pazien-

STREAM ORE

	Cracovia (4-4-2)	Inter (4-4-2)	
1		FONTANA	12
36	KALICIAK	J. ZANETTI	
		CORDOBA	2
6	GLOWACKI	MATERAZZI	23
4	BASZCZYNSKI		24
8		OKAN	77
2			14
	CZEREWEC	C. ZANETTI	5
29	MOSCALEWICZ		18
9		VENTOLA	78
		ADRIANO	
	Arbitro: DA SILVA (Portog		
12			
14	KUZERA	SIMIC	13
3	B. ZAJAC	FARINOS	8
15	M. ZAJAC	SEEDORF	10
30	SUNDAY	GULY	11
15	NICINSKI	KALLON	3
18	BROZEK	RONALDO	9
	All.: SMUDA	All.: CUPER	
	ANDATA: 0-2		

BASKET. STANOTTE L'OMAGGIO DELLA NBA CON L'EMBLEMATICA SFIDA TRA I KNICKS E I WASHINGTON WIZARDS DEL GRANDE «AIR»

Jordan riparte da New York e l'America torna a sognare

Luciano Semerano

STANOTTE Michael Jordan planerà sulle piaghe ancora aperte e maleodoranti di New York, tornando a volare per riaprire agli americani un cielo che, dopo l'11 settembre, sembrava diventato esclusiva di Satana, territorio off limits per lo sguardo. Come un John Wayne richiamato in servizio, un Harrison Ford che per i buoni contro le astronavi dell'Impero del Male, l'uomo-che-cammina-nell'aria atterrerà con i Washington Wizards sulla Grande Mela addentata da Osama, sbucando da un rattoppo di tempo per sfidare i Knicks, la squadra di New York, nel debutto della stagione dei professionisti della Nba.

Alzi la mano chi sospetta che non sia un caso far giocare a Jordan il suo primo match - dopo tre anni di lontananza - proprio qui, al centro esatto del dolore yankee. A tornare in campo per la terza volta nella sua inaggettivabile carriera l'idolo ci pensava da tempo. Aveva «an itch that needs to be scratched», un prurito che bisogno di grattarsi, e gli gli era venuto spiando la squadra di cui è comproprietario, i Washington Wizards. Il ruolo di presidente e padrone dopo un po' iniziato a soffocarlo di nostalgia, voleva rimettersi in tiera e sudare nuovo sbattendo le ali invisibili. E lo ha fatto, azzerandosi lo stipendio da giocatore. Ma il destino, aiutato dai network televisivi, dagli sponsor, dai responsabili dell'Nba, ha pilotato la più clamorosa, e lucrosa, rentrée degli ultimi anni proprio dove - e quando - l'America più aveva bisogno. Rivedere Jordan volare - anche 38enne, anche senza più la maglia rossa dei Chicago Bulls, sempre con il mitico (mistico?) numero 23 stampato sulle spalle - vuole dire bonificare una palude di sofferenza, fingere o convincersi che l'icona di un rassicurante «ieri» sia in fondo sovrapponibile al videotape di un orribile «oggi».

«Tornate alla vita normale e che Dio vi benedica», predica da quasi due Rudolph Giuliani. E lo sport è l'analgesico più potente che la dolorante coscienza americana possa sognare: gli Yankees nelle World Series di baseball, Jordan di nuovo a canestro. Mute le torri rimangono almeno le colonne, le fondamenta più facilmente reclamizzabili dallo Spirito del Paese. E anche il business, il volto nascosto - ma non tanto - del ritorno di Jordan, da quaste parti ha potere taumaturgico. Lo sciamano volante - negli ultimi mesi sorride da ogni tv - è infatti in missione per conto dello sport che dopo il suo ultimo canestro nel '98 in picchiata. Shaquille O' Neal, Kobe Bryant, Vince Carter, suoi presunti successori, non hanno saputo mantenere il basket ai livelli di popolarità che aveva raggiunto con MJ, capace da solo di produrre un fatturato da multinazionale. Il 17esimo paio di scarpe delle serie «Air Jordan» verrà immesso sul mercato in questi giorni (guadagno previsto: 600 milioni di dollari) e rilancerà una battaglia della contro la Reebok, che calza il «cattivo» Iverson. Un gustoso fra i possibili duellanti di Michael il «buono». Jordan si appresta a firmare anche un tratto decennale per miliardi di dollari per una bibita, una gia telefonica ha investito altri 80 miliardi di dollari su di lui e stanotte (in Italia sarà l'1,30 della notte) saranno 3 milioni gli spettatori sintonizzati per il match sulla Nbc, il network che ha triplicato per l'occasione il costo degli spot televisivi.

Un volano che produce anche beneficenza: c'è chi ha speso milioni (andranno alle vittime del World Trade Center) per sedersi stanotte accanto al regista Spike Lee e gustarsi la partita in prima fila al Madison Square Garden. tri casalinghi pur derelitti Washington Wizards - una delle peggiori squadre della Nba 19 vittorie su match l'anno - comunque 25 miliardi di incassi. Mago Merlino intanto si porta a spasso i suoi apprendisti stregoni, wizards appunto: forse neppure lui, più vecchio ma pre capace di incantesimi, saprà portare Washington ai playoff, dove i Wizards mancano dall'87. americani, in questo tenebra, gli chiedono solo bombardare con triple e schiacciate da favola i loro incubi peggiori.

Michael Jordan, 38 anni, 6 titoli Nba, 2 ori olimpici, è al secondo ritorno fra i pro'

NEL VOLLEY BRASILIANO IMPAZZA LA MODA DELLA CHIRURGIA PLASTICA: «COSÌ SI SCHIACCIA MEGLIO»

Che bombe con il seno al silicone

RIO DE JANEIRO

Si «schiaccia» meglio, con le tette al Colpa. Lo rivela una ricerca effettuata sulle campionesse di pallavolo in Brasile, paese leader nella nella chirurgia estetica. L'indagine è stata promossa dalla Società di chirurgia plastica e ha dato risposte sorprendenti. Sono molte, secondo lo studio, le atlete che fanno ricorso al silicone. La detta di moltissime delle giocatrici intervistate, avere un seno più prosperoso aiuta. Perché ci si sente più belle, aumenta la fiducia in se stesse, quindi si gioca bene.

«Mi sento meglio con me stessa - spiega Kerly alzatrice della nazionale, che sul petto ha impiantato 240 milligrammi di silicone - più attraente e sicura, e questo vale a livello psicologico, anche in partita». Conferma Leila, fuoriclasse passata al beach volley, dove la notizia anche per la sua avvenenza: da quando il suo è aumentato di 130 è diventato come se sognavo, e il rendimento è migliorato».

Idem per Virna, stella del BCN Osasco: «Ho aumentato anche il Ora sono felice. Non è vero che un grande ostacola la prestazione sportiva, il contrario. Sto pensando di rioperarmi ed ingrossarlo ancora». Secondo Andrea Moraes, in Italia al Pool Brianza, il seno silicone non è incompatibile con lo sport. ostacola i movimenti. Anzi ora sono veramente innamorata del mio corpo».

La evidenzia come l'aumento del seno, cambia l'immagine della donna brasiliana, finora fondoschiena. Quello artificiale, secondo il chirurgo José Camelo Nunes, autentico "guru" in materia, «potrebbe avere problemi soltanto alle nuotatrici. Per questo, artificiale o naturale, difficilmente vedrete campione delle piscine il seno grande».

In Italia, comunque, questa non è una tendenza per ora di moda nello sport: «A me il silicone non serve: contenta del mio fisico e in campo schiaccio bene anche non sono maggiorata. Non ricorrerei alla chirurgia estetica, perché mi piacciono così». Lo dice Maurizia Cacciatori, uno dei simboli della pallavolo che non ha dubbi: «Non ricorrerei mai alla chirurgia estetica, perché mi piacciono così». L'ex capitana azzurra sostiene che non si farebbe ritoccare nemmeno richiesta della persona amata: di difetti ma ci convivo, perché credo che le cose importanti altre».

[a. a.]

L'azzurra Maurizia Cacciatori è contrana

DRAMMATICO SCONTRO DURANTE L'ALLENAMENTO

Sci, la Cavagnoud in pericolo di vita

INNSBRUCK

La sciatrice francese Regine Cavagnoud, 31 anni, campionessa mondiale in carica di superG, in serissimo pericolo di vita nel reparto terapia intensiva della clinica universitaria di Innsbruck, in Austria. Vittima di un terribile scontro in allenamento sul ghiacciaio di Pitztal, tecnico tedesco Markus Anwander, anche lui gravissimo, la Cavagnoud ha riportato, come ha confermato il dottor Michael Blauth, capo dell'équipe chirurgica che ha operato la sciatrice, forte commozione cerebrale, serie fratture al volto, alcune costole e un braccio, oltre a lesioni ai polmoni e al fegato. Anche Anwander soffre di ferite al viso e lesioni interne. La campionessa francese, appena dopo l'incidente, sull'elicottero che la trasportava all'ospedale, ha avuto un breve arresto cardiaco: è stata salvata dal suo allenatore che le ha praticato il massaggio al cuore.

Il drammatico scontro è avvenuto sul ghiacciaio di Pitztal, dove molte squadre sono solite allenarsi. Regine Cavagnoud, al termine di un salto, si è trovata improvvisamente davanti Anwander che stava tagliando la pista. L'impatto frontale è stato inevitabile. Qualcosa del genere era già capitato sul tracciato discesa di Sierra Nevada, prima dei Mondiali del '96, quando la russa Tatiana Lebedeva aveva centrato in pieno, dopo un dosso, un addetto alle piste. La russa se l'è cavata con un'operazione che in ogni caso ha messo fine alla sua attività agonistica, la francese sta addirittura lottando per la vita. Regine Cavagnoud, terza sabato scorso nel gigante d'apertura della Coppa del Mondo a Soelden, sempre in Austria, è nata a La Clusaz il 27 giugno del 1970, figlia di un addetto agli skilift. Vittima di una di gravi infortuni, Regine ha ottenuto il primo successo di Coppa dopo anni di attività, nel gennaio del 1999 nella discesa di Cortina. La prima vittoria della femminile francese; fra l'altro, dopo 17 lunghi anni di digiuno.

SPORT FLASH

3-0. Nel posticipo di serie (10° turno), il Palermo ha battuto la Ternana 3-0. Classifica: Modena 21; Reggina 18; Genoa, Empoli 17; Como 16; Ancona, Vicenza 15; 14; Sampdoria, Cosenza, Salernitana, Napoli, Bari 11; Cittadella, 10; Ternana, Crotone Pistoiese, Siena 6; Cagliari.

ARRESTO PER IL BOMBER. La polizia ha arrestato il bomber dell'Olympiakos Piraeus, il liberiano Mizi Roberts, con l'accusa di aver tentato di un assegno rubato. L'assegno, per un valore di milioni di dracme (circa 125 milioni di lire), gli era stato dato da Achilleas Beos, presidente del

A CASA. Il rossonero Shevchenko è stato dimesso pomeriggio dall'ospedale Fatebenefratelli di Milano dopo l'intervento chirurgico al setto nasale: confermata la prognosi di 7-10 giorni. Il milanista salterà quindi la partita di giovedì in Coppa Uefa a Sofia e la prossima di campionato contro il Torino. Rientrerà in campo dopo la sosta.

BASKET: SACCO ESONERATO. Giancarlo Sacco non è più l'allenatore della Metis Varese. Al tecnico pesarese è stata fatale la sconfitta di domenica contro il Paschi Siena, la quinta in giornate, la seconda casalinga. Lo sostituirà Edoardo Colombo. Pepe è invece il coach della Rida Scafati (Lega-Due), in sostituzione del tecnico dimissionario Virginio Bernardi.

RUSCONI AZZURRO. Per il terzo raduno verso le qualificazioni agli Europei 2003, il ct. Charly Recalcati ha convocato anche Myers, Pozzecco e, sorpresa, Stefano Rusconi, 33enne pivot dell'Adecco Milano che torna così in azzurro.

JUDO: GIOVINAZZO. Il campione olimpico Girolamo Giovinazzo, dal gruppo sportivo Fiamme Gialle, ha deciso di abbandonare l'attività agonistica.

Gruppo Venco

business partner hp invent

SKF

I martedì Sera

in collaborazione con LA STAMPA

IL CENTRO CONGRESSI UNIONE INDUSTRIALE DI TORINO IN COLLABORAZIONE CON ENTI ED AZIENDE PARTICOLARMENTE ATTENTE ALLE ESIGENZE CULTURALI DELLA CITTÀ DESIDERA OFFRIRE UN'OCCASIONE DI INCONTRO, RIFLESSIONE E DIALOGO CON ALCUNI PROTAGONISTI DELLA VITA NAZIONALE E LOCALE SU TEMI DI ATTUALITÀ.

13 novembre ore 21,15

Dove va l'economia
Tra rischi di recessione e minacce di terrorismo

Intervengono:
ARTURO ARTOM - Imprenditore
ENRICO COLOMBATTO - Prof. Ord. Politica Economica, Università di Torino
ELSA FORNERO - Prof. Ord. Macroeconomia, Università di Torino
GIAN ENRICO RUSCONI - Prof. Ord. Scienza Politica, Università di Torino
Modera **MARCO ZATTERIN** - Giornalista de "La Stampa"

20 novembre ore 21,15

L'antico Egitto
Realtà e fantasia

Intervengono:
SILVIO CURTO - Egittologo, membro dell'Institute de France
ANNAMARIA DONADONI ROVERI - Soprintendente del Museo Egizio di Torino

27 novembre ore 21,15

Ironia e satira

Incontro con il giornalista de "La Stampa"
MASSIMO GRAMELLINI
Interviene il Direttore de "La Stampa"
MARCELLO SORGI

4 dicembre ore 21,15

Storia del cioccolato
Aneddoti e curiosità alla scoperta del cacao attraverso assaggi guidati

Incontro con:
GIORGIO E BRUNA PEYRANO

CENTRO CONGRESSI
UNIONE INDUSTRIALE TORINO

GLI INCONTRI SI SVOLGERANNO PRESSO IL CENTRO CONGRESSI UNIONE INDUSTRIALE DI TORINO, VIA FANTI 17
I BIGLIETTI DI INGRESSO GRATUITI (VALIDI PER DUE PERSONE)
POTRANNO ESSERE RITIRATI, FINO AD ESAURIMENTO ED IN ORARIO DI UFFICIO, PRESSO:
- **SALONE "LA STAMPA"**, VIA ROMA
- **CENTRO CONGRESSI**, VIA FANTI 17 - Tel. 0115718246

SKF

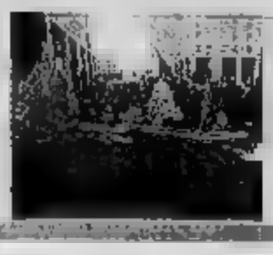
Gruppo Venco

business partner hp invent

TORINO

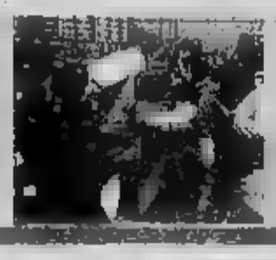
VIA MARENCO 32, TELEFONO 011 6568111 FAX 6639003. SEGRETERIA TELEFONICA «LA MIA CITTÀ» 011 6568531/252/205

CRONACA



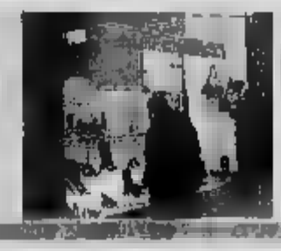
Uilm e Fiom divise

La Uilm non aderirà allo sciopero dei metalmeccanici proclamato dalla Fiom per il 9 novembre. Lo precisa una nota del sindacato, all'indomani dell'ordine del giorno favorevole all'agitazione approvato al congresso dei Ds: «non impegnativo per l'organizzazione»



Sap e i fatti di Genova

Ieri proiezione in piazza Castello dei fatti di Genova, organizzata dal sindacato di polizia Sap, nel quale viene presentata la vicenda G8 vista dai filmati della questura. È stata lanciata una raccolta di firme: propone una legge sull'uso delle armi da parte delle forze dell'ordine.



Elezioni Confesercenti

Valentino Boido è stato riconfermato presidente della Confesercenti di Torino e provincia. La rielezione è avvenuta a conclusione dell'assemblea elettiva della confederazione. Ha 43 anni ed è titolare di un'azienda di torrefazione. Confermati anche per il segretario Antonio Carta.

UN NUOVO SERVIZIO IN COLLABORAZIONE CON LA LOTTOMATICA

Traffico, le multe si possono pagare nelle tabaccherie

Ma sembra diminuire l'indisciplina degli automobilisti torinesi
Rispetto all'anno scorso 18 mila violazioni al codice in meno

Emanuela Minucci

Hai preso la multa in doppia fila puoi pagarla senza fila». E' questo lo slogan del nuovo servizio grazie al quale, d'ora in poi, anche gli automobilisti torinesi potranno pagare le multe dal tabaccaio. Il tutto grazie alla collaborazione dal Comune Lottomatica, la Federazione italiana Tabaccai e l'Ancital, la società che gestisce la rete telematica dei Comuni italiani.

Dal 1° novembre, con un sovrapprezzo di 3 mila lire (di cui andranno ai negozianti), chiunque si ritrovi sul parabrezza contravvenzione o l'abbia ricevuta a casa, potrà estinguerla - seguendo la stessa procedura del bollo auto, che lo scorso anno è stata utilizzata da 474.747 abitanti di Torino e provincia - recandosi dal più vicino tabaccaio che esponga la vetrofania «il Comune sotto». Per il momento, come ha spiegato ieri l'assessore alle Imposte e ai Tributi Gianluigi Bonino, le rivendite che hanno aderito all'iniziativa sono soltanto 114 in città e 53 nella provincia di Torino, su un totale di 748. «Siamo alla fase iniziale - ha chiarito il portavoce dei tabaccai - ma, presto, così com'è successo per il bollo - otterremo una buona percentuale di adesioni». Il nuovo servizio - che secondo gli auspici dell'assessore Bonino non è escluso si possa un giorno applicare anche alla tassa rifiuti - non è stato di facile realizzazione. Come ha spiegato il comandante dei vigili urbani Vincenzo Manna «l'idea fu del compianto vice-sindaco Domenico Carpanini e poche le difficoltà tecniche che abbiamo dovuto affrontare per realizzarla».

Come funzionerà il meccanismo? «Semplice - ha aggiunto Bonino - d'ora in poi, insieme con il verbale, sul parabrezza, sia i vigili urbani sia gli ausiliari del traffico e gli addetti Atm, lasceranno una speciale schedina. Quel foglietto, opportunamente compilato, servirà per pagare la multa dal tabaccaio». È difficile compilarla? I vigili assicurano: «In ogni caso il tabaccaio potrà sostituirsi all'utente in questa operazione che è pure per pagare le prese a Torino un'altra delle tante città italiane che hanno aderito all'iniziativa». Per citarne soltanto alcune, Napoli, Roma e Bologna. «Questo nuovo servizio - ha aggiunto il comandante Manna - ci consentirà in futuro di alleggerire il numero di sportelli, che oggi sono dodici, riservati al pagamento dei verbali».

A proposito di contravvenzioni, c'è una novità. Stando ai dati dei primi mesi dell'anno, sembra che il numero delle infrazioni commesse dagli automobilisti sia diminuito. Il numero globale di illeciti (che va dal semaforo al parcheggio sulle strisce) è passato da 400 mila a 382 mila. Il divieto di sosta scende dai 322 mila verbali emessi dal gennaio all'agosto 2000 ai 322 mila dei primi otto mesi di quest'anno. «Non abbiamo ancora i dati definitivi, ma la flessione è indubbia - conclude - fra gli illeciti, invece, che risultano in clamoroso aumento c'è la guida in stato di ebbrezza, ma questo è dovuto al fatto che oggi realizziamo un servizio mirato, mentre una volta non facevamo».

LE MULTE DEL

Divieti di sosta e fermata	521.085
Sensi unici, divieto di svolta	33.719
Parcheggio sulle strisce	2560
Semafori rossi	9854
Eccesso di velocità	3258
Guida pericolosa	1566
Revisione veicoli	4414
Precedenza	2215
Telefonino	4678
Casco	2238
Cinture di sicurezza	7754
Divieto di sorpasso	1060
Assicurazione scaduta	1359
Guida in stato di ebbrezza	253

Per il momento le ricevitorie abilitate sono 167 tra città e Comuni della provincia Riconoscibili dallo slogan «Il Comune sotto casa»

SCIOPERO DI TAXI E AEREI

Il lunedì nero dei trasporti

Fermi i tassisti, braccia incrociate all'aeroporto Sandro Pertini di Caselle. L'astensione del lavoro programmata per dalle due categorie ha avuto effetti differenti. Disagi limitati a Caselle, dove lo sciopero dalle 13 alle 17, proclamato da nove sigle sindacali, ha provocato l'annullamento di 12 voli, sei partenze e sei arrivi, su 140. Sagat, che gestisce l'aeroporto, per ridurre le difficoltà agli utenti ha riprogrammato i voli soppressi in altre ore della giornata. Si è fatto invece sentire lo sciopero dei tassisti (la maggioranza dei 1500 che lavorano su Torino, dalle 8 alle 20), proclamato da Ugl, Uti, Unsiau, Cisl Fit e Cont Cooperative e sostenuto dal 57%. I tassisti protestano contro l'avvio, dal primo novembre, della sperimentazione per i prossimi tre anni dell'area metropolitana. L'assessore provinciale ai Trasporti Franco Campia potrebbe rinviare la partenza della riorganizzazione, che inizierebbe così dopo le festività di fine anno.

IL COMICO TOSCANO AL PALASTAMPA, CI SARA' ANCHE ANDREA BOCELLI

Arriva il ciclone Panariello

Oggi si possono ritirare i biglietti per sabato

Va in onda a Torino la sesta puntata di «Torno sabato... la lotteria»: appuntamento sabato sera su Raiuno, in diretta alle 20,40 dal Palastampa. Il programma itinerante condotto da Giorgio Panariello approda quindi sotto la Mole: i biglietti per assistervi vengono distribuiti gratuitamente (massimo due a persona) da oggi alle 10 alla Vetrina per Torino (piazza San Carlo 159) e agli Antichi Chiostri (via Giolitti 25). Ai settemila spettatori che riempiranno il Palastampa converrà conservare il tagliando in quanto sono previsti giochi a premi per il pubblico in sala. «La scelta di Torino non è casuale visto che è una città che ha sempre risposto molto bene ai miei spettacoli, sia come presenza di pubblico che come affetto della gente» ha detto ieri Panariello nella conferenza stampa a cui ha partecipato il sindaco Chiamparino. Sul palco del Palastampa il comico toscano sarà affiancato dai consueti «compagni di viaggio» Anna Oxa, Tosca D'Aquino, Matildo Brandi e Paolo Belli. In qualità di ospiti della puntata sono attesi Andrea Bocelli, Ron, Valeria Rossi con il fenomeno musicale dell'estate «Tre parole». «Torno sabato... la lotteria» supera ogni settimana i 7 milioni di telespettatori. «Siamo felicissimi dei risultati ottenuti - ha sottolineato ieri Panariello -, cerchiamo di far divertire la gente in un periodo pieno di preoccupazioni». [d.ca.]

LA STORIA

CONSIGLIERA NEI GUAI PER I SEXY

Denunciata esponente della Quercia di Asti

Ludovico Poletto PAGINA

Dal curriculum al posto di lavoro

TROVARE un lavoro è difficile ma per molti lo è anche fare il primo passo, cioè compilare un curriculum o scrivere una lettera di presentazione. Sostenere un colloquio di selezione è poi addirittura un'arte, una d'improvvisazione però, che non mancano guide che insegnano l'ABC: da come sedersi di fronte all'esaminatore alla scelta dell'abito, a cominciare ovviamente dal colore.

Non a caso dunque Unione Industriale e Banca Crt hanno organizzato l'iniziativa «Lavorare Oggi - orientare i giovani», ciclo di sei conferenze - gratuite - che si svolgeranno presso il Centro congressi dell'Unione Industriale di Torino (via Fanti 17), dedicate appunto a quanti sono in cerca di prima occupazione. I temi affrontati serviranno a conoscere il mondo del lavoro, le opportunità di formazione, le principali funzioni aziendali e le attese delle imprese.

Le tradizionali principali che caratterizzano le aziende saranno illustrate da manager nel corso di altrettanti appuntamenti tematici: area personale e risorse tecnico-produttiva; amministrazione, finanza e controllo; marketing e gestione commerciale; comunicazione dell'impresa e delle istituzioni; information and communication technology. L'ultimo incontro sarà dedicato a «Come contattare un'azienda», che non significa solo saper presentarsi a un'impresa, ma anche conoscere il proprio competenze e motivazioni.

Alle sei conferenze (la prima il 7 novembre), sarà anche presente Unimpiego, società di collocamento privato dell'Unione industriale di Torino, proprio per offrire supporto di stretto collegamento con le imprese. «Ci proponiamo - spiega Sergio Dosio, direttore dell'Unione Industriale -, di far conoscere le opportunità di formazione e di fornire indicazioni sulle figure professionali emergenti che saranno richieste da parte delle aziende. I partecipanti alle conferenze potranno inserire il proprio curriculum in appositi computer grazie alla partnership con Unimpiego». Edoardo Massaglia, direttore generale Crt, sottolinea invece la linea della banca nei confronti dei giovani, «siglata da oltre 800 assunzioni in un anno».

Le tessere d'ingresso si possono ritirare presso il Centro congressi dell'Unione Industriale (011-57.16.246) o presso i principali agenzie Crt di Torino e cintura. Si può partecipare anche a un solo incontro.

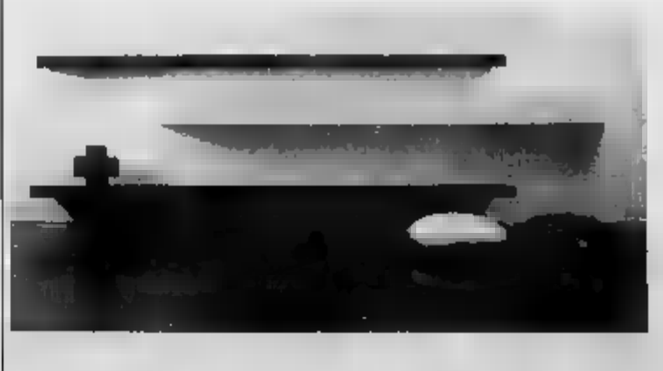
IMMIGRAZIONE

STUDIO PER DISTRIBUIRE LE MOSCHEE TORINESI

Annuncio del sindaco
Via alla consultazione con la comunità islamica

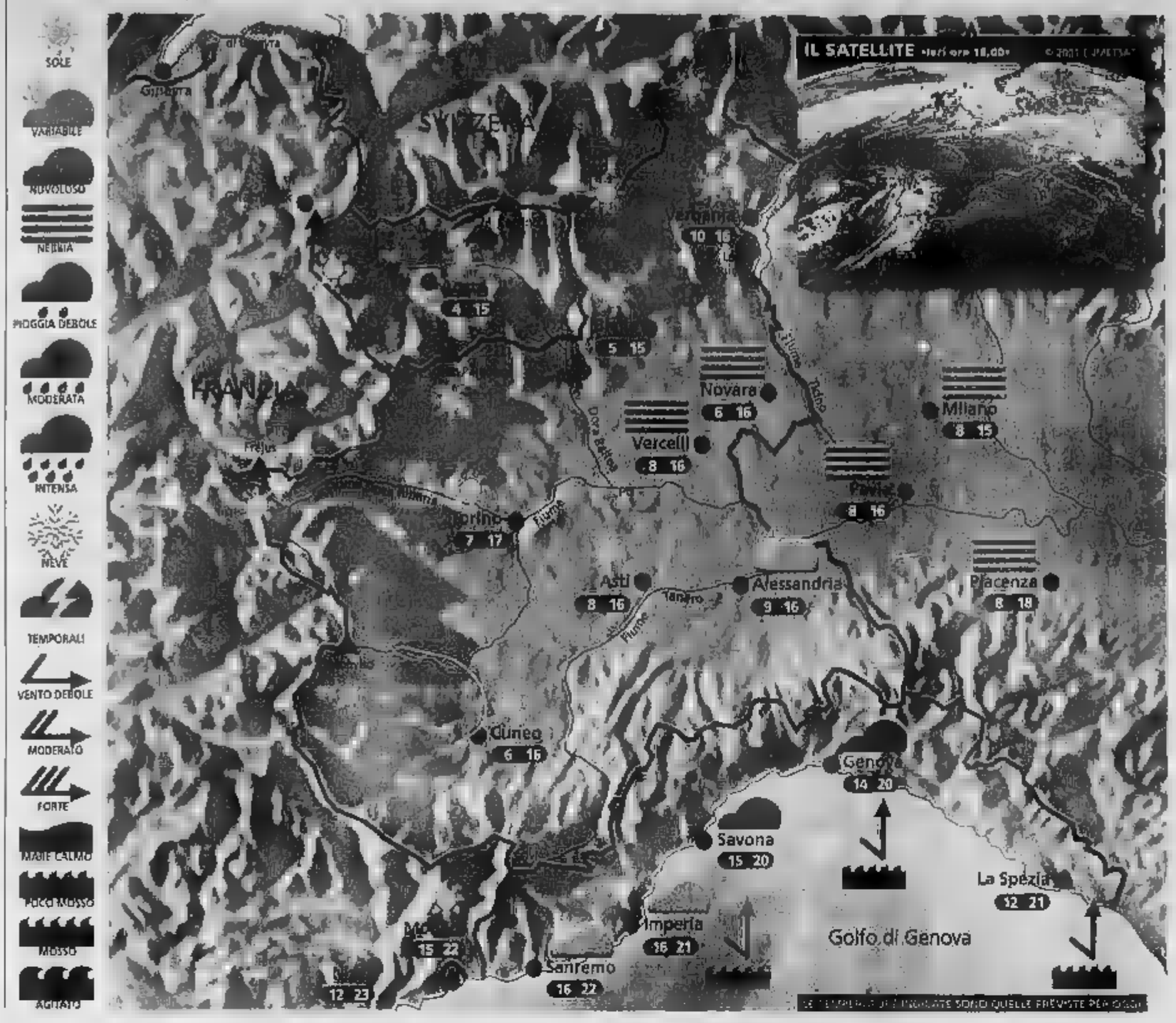
Giuseppe Sangiorgio A PAGINA 45

cappellini
HA TROVATO CASA A TORINO...



DAL 25 OTTOBRE 2001
47 PIEMONTE
CORSO G. MATTEOTTI, 15 CASA DELLE COLONNE
TORINO 011 543336

BOLLETTINO



Situazione Ieri la giornata è stata caratterizzata da una fitta nebbia nelle prime ore del mattino sulle zone pianeggianti e da un sole splendente in montagna; l' pressione oltretutto ha determinato il fenomeno dell'inversione termica. Oggi bel tempo sulle Alpi, nelle ore fredde in pianura.

Previsioni Al mattino cielo sereno ovunque sulle Alpi con transito di moderate velature, in pianura nebbie estese riduzioni della visibilità fin sotto i 100 m, soprattutto nel Novarese, Torinese e Vercellese. Una modesta corrente Est potrebbe determinare un parziale sollevamento delle nebbie fin verso i 700 m. Nel pomeriggio comunque il sole splenderà su tutte le regioni, anche se qualche nube potrebbe fare la comparsa sulla Liguria. Temperature stazionarie. Venti deboli o assenti. Domani parziale aumento della nuvolosità.

ZOOM

Tempo immobile? Aria piena di veleni

Quando si riscontrano una serie di giornate anticicloniche e poco ventilate, l'inquinamento cittadino alle stelle. A complicare le cose ci si mette l'inversione termica, che accumula al suolo l'aria fredda ed umida in grado di intrappolare gli agenti inquinanti impedendone la dispersione. In questi giorni stiamo vivendo una situazione simile ed è pertanto sconsigliato portare i bambini a passeggio lungo le vie più trafficate, specie nelle ore di punta. L'inclinazione dei raggi solari è per cui viene anche ad annullarsi il fenomeno delle brezze città-campagna che, in tarda primavera ed in estate, consente un maggiore ricambio dell'aria. Infatti in autunno e in inverno la temperatura diurna tra il centro-città e la periferia non è soggetta a grosse variazioni; di notte invece la campagna si raffredda più rapidamente e, causa l'elevato tasso di umidità, origina fitte nebbie che solo gradualmente raggiungono poi l'agglomerato urbano. Una brusca variazione del campo barico, con conseguente rottura dell'inversione e un contemporaneo aumento della ventilazione, garantirebbero un miglioramento della qualità dell'aria.

CURA DI: www.meteolive.it

PER

ANCONA	12 19	REGGIO CALABRIA	18 21
BARI	16 20	ROMA	13 22
BOLOGNA	10 18	VENEZIA	12 17
CAGLIARI	14 25	BARCELLONA	10 24
CATANIA	13 23	BRUXELLES	14 20
CATANZARO	14 20	FRANCOFORTE	12 19
	9 21	GINEVRA	8 18
OLBIA	15 22	LONDRA	13 21
PALERMO	18 22	MONACO DI	8 14
PERUGIA	9 20		13 23
POTENZA	8 19		7 17

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 5 minuti; culmina alle ore 13 minuti, tramonta alle 17 e 20 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 16 e 59 minuti, cala domani alle ore 5 e 56 minuti

IDROCENTRO
www.idrocentro.com

Svogliato o miope?

Se tuo figlio "non è il 1° della classe", forse non è solo un problema di concentrazione.

OTTICA SALVA vi aspetta, con i 15 centri. I ottici specializzati sono a vostra disposizione per risolvere ogni problema di vista, consigliandovi soluzioni personalizzate e un'assistenza globale.

OTTICA SALVA vi propone anche di vestire con personalità i vostri occhi grazie ad un vasto assortimento di occhiali da sole di tutti gli e delle firme più prestigiose.

OTTICA SALVA il gruppo con il maggior di centri in Torino.

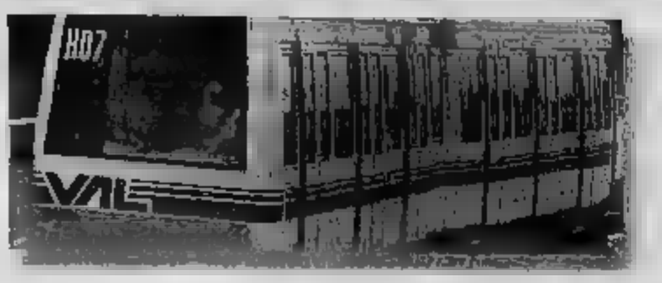
OTTICA SALVA

Maestri di vista
A Torino e in Piemonte

www.otticasalva.it

ASTI
CHIVASSO
MONCALIERI

PROSPETTIVE E QUESTIONI APERTE



I LAVORI DEL

S'iniziano nel di novembre, Torino, i lavori per la realizzazione della quarta stazione della metropolitana. tratta della stazione Marche, che si aggiunge quelle di Fermi e Paradiso (a Collegno) e di Principi d'Acaja. Sono previste modifiche alla viabilità in corso Francia: partire dal 7 novembre tra Marche e via Thures, di fronte agli stabilimenti Alenia, a partire dal 21 novembre tra corso Marche e piazza Massaua. Entro il mese di novembre - a conclusione degli interventi spostamento dei sottoservizi - avranno inizio anche i cantieri per la realizzazione delle stazioni Bernini, Racconigi Rivoli, modalità analoghe ai cantieri già avviati. I lavori per lo spostamento dei sottoservizi, propedeutici alla realizzazione delle stazioni, interesseranno nel mese novembre le stazioni Monte Grappa Pozzo Strada, con interruzione di brevi tratti dei controviali. La conclusione degli interventi sui sottoservizi e il completo trasferimento della viabilità di corso Francia dalla carreggiata centrale ai controviali, con recupero dei posti auto sulla carreggiata centrale, è prevedibile entro il primo trimestre 2002.

No dall'industria al senso alternato del Fréjus

Pininfarina a Lunardi: invece di risolvere i problemi li complicherebbe

Gianni Ribaudo

Per il circuito a senso unico alternato Fréjus-Bianco l'unica certa è oggi l'incertezza: non si sa da quando si farà, anche se si ipotizza fino gennaio 2002, non si sa come si potrà fare praticamente, non si sa quali conseguenze potrà avere sui tempi e sui costi di trasporto delle merci, sulle relazioni transfrontaliere (due terzi del traffico al Fréjus), sul turismo alpino, se solo sabato e domenica potrà circolare due sensi. conosce soltanto la data - 27 novembre, a Venezia - in francesi e italiani si ritroveranno per discutere questa idea, scaturita come un colpo di mano, francese, da una riunione Parigi fra ministro Trasporti Pietro Lunardi e il suo omologo transalpino, Jean-Claude Gayssot, che aveva agenda tariffe del tunnel tempi di riapertura del Bianco.

E che ha rivoluzionato tutto: ha messo sul piede di guerra le organizzazioni degli autotrasportatori, che esplicitamente giudicano «inaccettabile» il senso unico alternato fra due strutture a cento km di distanza e messo in crisi le società autostradali, che ritengono «folle» l'idea parigina, senza dirlo ufficialmente, ma devono studiare mettere in atto in poco tempo il nuovo sistema viario, inventare una segnaletica mobile, riorganizzare i piani sicurezza e quelli di manutenzione. Al 27 novembre è anche rinviata la decisione della Commissione intergovernativa italo-francese, riunitasi ieri, sulla scelta alternativa tra la galleria di soccorso per traforo del Fréjus, progetto da 600 miliardi invecchiato prima di nascere, e il raddoppio del tunnel, per avere due canne a senso unico (1200 miliardi).

Il ministro Lunardi, che ieri ha concluso il convegno della Federpiemonte sugli investimenti nel sistema autostradale della nostra regione, confermando la riapertura alle sole auto dal Bianco per il 15 dicembre, ha detto che quello percorso alternativo Bianco-Fréjus è stato compromesso alla latina», una «soluzione transitoria», condizionata dalla tragedia Gottardo, che salva due elementi: la sicurezza e la capacità di transito Alpi. Ha fatto capire che la discussione con il collega Gayssot (quasi 5 ore) è stata «difficile» e che le prossime elezioni in Francia e le proteste degli 'ambientalisti transalpini hanno giocato pesantemente sulla proposta del senso unico, che ce n'erano altre più «fantasiose». Ma Lunardi ha insistito sulla doppia canna al Fréjus come «intervento risolutivo» per la sicurezza. Idea peraltro già sposata dalla Sitaf.

Il senso unico alternato non ha convinto neppure il presidente dell'Unione Industriale, Andrea Pininfarina, che si sarebbe aspettato una riapertura Bianco alle merci: «I provvedimenti adottati, anziché risolvere i problemi, tendono ad aggravarli, irrigidendo ulteriormente sistema dei trasporti o dei collegamenti e aumentando fortemente i costi».

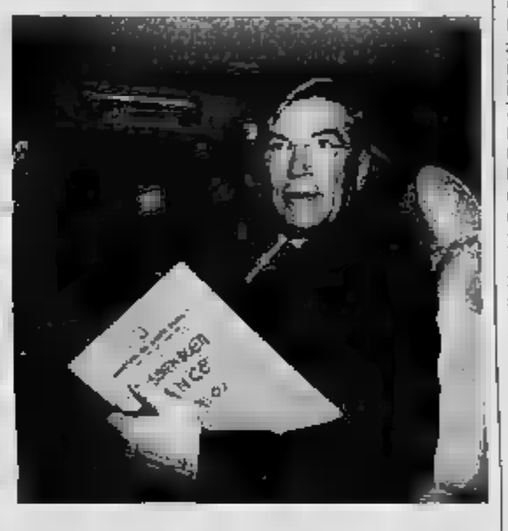
Il presidente della Regione, Ghigo, l'assessore Casoni anche il cuneese Franco Revelli hanno ribadito l'importanza traforo - autostradale o ferroviario non imposta - del Mercantour, un'apertura a Sud poco considerata dai cugini francesi per togliere dall'isolamento la più grande provincia del Piemonte, schiava di un «buco» come il Tenda valico precario come quello della Maddalena. E Lunardi, all'inizio tiepido sul nuovo valico («Prima mettiamo in sicurezza quelli che già sono»), ha accettato di discutere

> Il ministro conferma che sull'applicazione del provvedimento esistono ancora molti aspetti irrisolti Tra un mese nuovo vertice

Mercantour il 27 novembre. Ma bisognerà sentire i francesi.

Tutti concordi sul trasferire traffico su rotaia per liberare le strade, o direttamente o tramite i carri-tir del «ferroutage», ma uno studio richiamato dall'amministratore delegato della Sitaf (Fréjus), Mario Virano, gela gli entusiasmi: se venissero portati a termine tutti i progetti ferroviari transalpini programmati per il 2010, la compressione della domanda del trasporto su ruote sarebbe solo del 3 per Anche la proposta di un nuovo mini-tunnel da Oulx a Briançon, idea Provincia, non raccolto grandi entusiasmi in sala. Ma, al di là di grandi piani per migliaia di miliardi, l'interrogativo è ora sul funzionamento del senso unico alternato Bianco-Fréjus: sono in molti a pensare che si sia solo all'inizio di un lungo e complesso dibattito fra politici, società autostradali, trasportatori, ambientalisti e popolazioni alpine.

Il traforo del Fréjus potrebbe presto essere preso d'assalto dai Tir che non hanno più lo sfogo del Gottardo, dopo aver perso quello del Bianco. Sopra, il ministro dei Trasporti e delle Infrastrutture Pietro Lunardi



«Troppi Tir? Li porteremo sui treni»

Dal governo priorità assoluta alla Modane-Bardonecchia

Maurizio Tropeano

«Il governo italiano e quello franco d'accordo nel dare la priorità assoluta alla realizzazione del collegamento ferroviario Torino Lione e al ferroutage, cioè al trasporto di Tir su convogli ferroviari con pianale ribassato, da realizzare linea storica Bardonecchia-Modane». Pietro Lunardi, ministro delle Infrastrutture, sottolinea uno dei punti fermi dell'incontro parigino con collega Gayssot. Tempi stretti per il secondo progetto, chiesto con forza dalla presidente della Provincia, Mercedes «Alla fine del 2001 - spiega Lunardi - sarà insediato il comitato pilotaggio franco-italiano in modo che il programma sia realizzato e funzionante entro 2005». progetto prevede l'ammodernamento della linea storica del Fréjus in modo da permettere il passaggio treni a pianale ribassato in grado di trasportare Tir. Lunardi precisa: «Ho chiesto alla Fs di rivedere il budget degli investimenti necessari perché è giusto ammodernare il percorso ma è insensato spendere centinaia di miliardi».

Sulla Torino-Lione governo proverà ad accorciare ulteriormente i tempi della realizzazione. Lunardi è chiaro: «E' inutile continuare a studiare. Lo dico per esperienza. Quando iniziarono i lavori per il tunnel del Gran Sasso

> Il progetto sarebbe realizzato entro il 2005 Torino-Lione, Roma prova ad accorciare i tempi

c'erano poche Ma l'importante, allora come oggi, è partire con i lavori ed essere pronti ad eventuali modifiche». Ecco perché il ministro ribadisce: «C'è l'intesa perché il progetto sia pronto entro il 2004 e l'opera completata entro il 2012 ma non escludo la possibilità che queste scadenze siano anticipate di un anno».

E in questo quadro che il sindaco Sergio Chiamparino chiede di inserire tra le priorità della Torino-Lione «la definizione del percorso e delle modalità di attraversamento della città per quando riguarda il trasporto delle merci». Chiamparino ripropone «modifiche progettuali progetto del Passante che permettano di ridurre l'impatto sul territorio urbano». E' evidente il riferimento alla proposta di interramento del percorso Susa-Dora con l'eliminazione della stazione Dora.

Un progetto che però solleva non poche preoccupazioni in Regione perché «comporta un aumento dei costi di 200 miliardi di lire e un ritardo di almeno 5 anni nel completamento ed effettiva realizzazione del Passante», ribadisce il presidente Enzo Ghigo. Che fare, allora? Ieri Ghigo ha aperto uno spiraglio: «Si potrebbero svolgere ulteriori approfondimenti al progetto approvato individuando quei miglioramenti di natura urbanistica che non comportano le così gravi conseguenze legate all'interramento della linea a Dora».

Ma Ghigo è preoccupato anche dal fatto che «il progetto Torino-Lione non è ancora pienamente condiviso dalla popolazione della val Susa». Spiega: «La Regione continua ad operare al fine di contemperare le giuste esigenze delle comunità locali con l'indiscutibile necessità di realizzare collegamento». Conclude: «Ci auguriamo che la buona volontà e disponibilità di tutte le istituzioni non siano fraintese creando pericolosi conflitti sociali in un momento così delicato nei rapporti internazionali».

Tangenziale

«Serve lo sviluppo in direzione Est»

«Gli industriali torinesi chiedono con forza al ministro Lunardi di intervenire affinché il sistema tangenziale torinese venga inserito nel piano delle opere strategiche nazionali». La richiesta arriva da Andrea Pininfarina, presidente dell'Unione Industriale di Torino. Gli industriali, infatti, assegnano «un'assoluta priorità» al «completamento del sistema tangenziale la cui inadeguatezza è di conclamata evidenza è testimoniata da insopportabili situazioni congestione». Per gli industriali tratta situazione di «emergenza» anche se il ministro ha preferito «prendere impegni» perché «questa Regione e questa città non hanno bisogno di una politica di annunci».

Ma la di completare il sistema tangenziale capoluogo del Piemonte è stata ribadita dai presidenti della Regione, Enzo Ghigo, della Provincia Torino, Mercedes Bresso, e dal sindaco, Sergio Chiamparino. Il progetto costa 1000 miliardi lire. Ghigo ricorda le strade per finanziarlo siano due: «Il Project Financing e concessioni autostradali regionali». Due possibilità ottenere che potrebbero essere utilizzate anche per la bretella di corso Marche.

A Chiamparino piace «l'esperimento di concessione regionale». Il sindaco, poi, rilancia un progetto per «facilitare l'attraversamento della città lungo l'asse del Po» alternativo ad un «lungo tunnel così come progettato dalla Provincia» e che parte dal «via libera realizzazione del sottopasso di corso Spezia». Spiega: «E' possibile ipotizzare una di mini-gallerie i principali incroci dei corsi Maroncelli, Unità d'Italia e Moncalieri in modo da diminuire i tempi di percorrenza per attraversare da Nord a Sud la città ma con accorgimenti, tipo le rotonde, per evitare velocità troppo elevate». Per primo cittadino si tratta di «un'ipotesi che riduce tempi e costi rispetto a quelli necessari per realizzare un unico tunnel che potrebbe essere completata in tempo per l'inizio dei Giochi Olimpici». [m.tr.]

AULA MAGNA DEL PALAGIUSTIZIA GREMITA. CHIUSANO: LEGGE NECESSARIA, NON PERFETTA

Il falso in bilancio divide le toghe torinesi

Zancan contro il sottosegretario Vietti al convegno sul diritto societario

Giorgio Ballario

L'aula magna del Palazzo di Giustizia ieri era gremita fino all'inverosimile per il convegno «La riforma del diritto societario»: ad assistere seminario avvocati, magistrati, commercialisti. Difficile immaginare un argomento più tecnico e - a tratti - astruso, eppure davanti alla platea di addetti lavori, anche a Torino si è riproposta la polemica esplosa in Parlamento sulla legge delega del governo in materia di falso in bilancio.

Sul palco il sottosegretario alla Giustizia Michele Vietti ha vestito i panni del difensore della riforma; mentre il vicepresidente della commissione Giustizia Senato, Gian Paolo Zancan (ex presidente degli avvocati torinesi), ha svolto con veemenza il ruolo del pubblico ministero. Fino a «bollare» la legge delega del governo Berlusconi come un provvedimento «contraddittorio, zeppo di errori tecnici e subordinato agli interessi personali del presidente del Consiglio».

In platea qualcuno ha sbuffato, hanno apertamente accusato Zancan di tenere un comizio», ma al del intervento il senatore dei Verdi ha raccolto applausi scroscianti. «E' grave che questo disegno di legge sia arrivato in Senato blindato dalla forza dei numeri - è l'accusa di Zancan - senza che sia possibile discuterlo o modificarlo in alcune parti. La realtà è che ha voluto legiferare negli interessi paese, ma tenendo conto dell'interesse personale di Berlusconi e di altri esponenti della maggioranza».

«Non è vero che il governo abbia voluto depenalizzare il reato di in bilancio - ha replicato il sottosegretario Vietti -, legge delega è invece uno strumento che può aiutare lo sviluppo economico. Non so se questo provvedimento sia a favore di Berlusconi o no, in ogni caso un legislatore deve pensare a fare una buona norma, non badare fa o favore a qualcuno». Vietti ha poi sottolineato che non è vero che il reato sia stato depenalizzato: «Il falso in bilancio resta reato anche quando non c'è danno, perché viene punito con l'arresto fino a 18 mesi. Quando poi c'è un danno, la sanzione viene graduata in proporzione al fatto che la società sia quotata in Borsa oppure no, mi sembra una soluzione equilibrata».

L'avvocato Vittorio Chiusano, che al convegno è intervenuto quale relatore sugli «illeciti penali nel diritto societario», ha ammesso che in Italia si aspettava da tempo una riscrittura delle leggi che disciplinano la materia, tuttavia non ha risparmiato qualche critica alla legge delega del governo: «Ci sono cose buone, l'introduzione del principio della "rilevanza", per impedire che la gente vada in galera soltanto per aver sbagliato la colonna in cui iscrivere a bilancio le 100 mila lire. Ma altri aspetti mi lasciano perplesso, come la trasformazione in contravvenzioni di certi tipi di falso in bilancio. E una chiara scelta di politica giudiziaria, che riguarda soprattutto certi reati punibili soltanto su querela. In questo caso la risposta penalistica è stata di sicuro indebolita».

Il senatore dell'Ulivo Gian Paolo Zancan ha attaccato la nuova legge di riforma

Michele Vietti sottosegretario alla Giustizia del governo Berlusconi ed ex membro del Csm

> Il senatore dell'Ulivo «Un favore a Berlusconi» Il viceministro del Polo «Incentivo all'economia»

BOCCACCIO
MERCOLEDÌ 31 OTTOBRE
ORE 22
UNA SERATA
MOSTRUOSA
FESTA DI
HALLOWEEN
DISCOTECA BOCCACCIO
C.SO MONCALIERI 145 • TEL.

TRA CRONACA E FORMAZIONE

LE [illegible] ENTI LOCALI

«La famiglia, la scuola e i servizi non possono da soli tutelare le nuove generazioni: hanno bisogno dell'aiuto delle istituzioni e dello stesso associazionismo sociale». Lo dice l'assessore provinciale Maria Pia Brunato, e ricorda i corsi organizzati dall'ente locale per la formazione di personale specializzato. [illegible] lezioni, che sono cominciate lo scorso settembre e si concluderanno a novembre, sono rivolte [illegible] medici e agli assistenti sociali delle Asl 6, 7 e 10, e agli insegnanti delle Asl 5, 8, 9. «La Provincia - spiega l'assessore Brunato - intende proseguire l'impegno che ha assunto nei confronti dell'infanzia, valorizzando tutte le risorse che operano sul territorio per la formazione e il radicamento di una [illegible] cultura nei confronti dei minori». Anche la Regione Piemonte [illegible] muove, [illegible] campagna di informazione e sensibilizzazione contro l'abuso e il maltrattamento dei minori che sarà presentata oggi dall'assessore alle Politiche sociali Mariangela Cotto. All'incontro, in programma alle 10 alla scuola Manzoni di [illegible]rso Svizzera 46, saranno presenti il cantante Danilo Amerio [illegible] settantina di bambini della scuola che saranno protagonisti di alcuni momenti di animazione

Ancora in carcere gli educatori di La Loggia

Accusati di pedofilia, il gip non si pronuncia sulla richiesta di libertà

[illegible] Pietropinto

«Chiediamo giustizia per i nostri figli. Da quando è scoppiato questo disastro non abbiamo più pace. Ci siamo fidati [illegible] quella scuola, eravamo convinti che fosse la scelta migliore e adesso [illegible] facciamo che disperarci». E' l'appello [illegible] d'angoscia delle [illegible]dri e dei padri dei quattro bimbi che sarebbero stati vittime dell'orrore della pedofilia. Una preghiera che i genitori sconvolti hanno rivolto al pm Marco Bouchard, il magistrato che ha chiesto l'arresto della direttrice didattico Vanda Ballario e di Valerio Apolloni, il presidente dell'ente morale che gestisce l'asilo di La Loggia. Quel grido di giustizia è l'altra faccia della medaglia, rispetto alle tante attestazioni di stima nei confronti degli arrestati che arrivano da tanti abitanti del paese. Da un lato c'è l'incredulità, la fiducia di tanti cittadini per i due in [illegible], ma dall'altro c'è la disperazione e la rabbia delle famiglie dei piccoli.

E questo groviglio di emozioni e di sofferenze lo conosce bene [illegible] pm Marco Bouchard, che per anni ha lavorato alla Procura dei minori. Il magistrato sa perfettamnete che mandare in carcere con l'accusa più infamante due persone incensurate, molto stimate in paese, provoca uno choc [illegible]. «Ma il racconto di quei bambini è credibile». [illegible] Procura non hanno dubbi. Quelle testimonianze agghiaccianti, spiegano, sono state passate al microscopio da consulenti, assistenti sociali, esperti di psichiatria infantile. E soprattutto le parole di due dei quattro alunni della materna Boretti non avrebbero lasciato dubbi sul quello che sarebbe avvenuto nella stanza della direttrice Vanda Ballario. Ma si può dar credito a degli accusatori così piccoli? «Con loro linguaggio hanno raccontato particolari che a quell'età è proprio impossibile inventare - spiega uno degli investigatori - sono stati [illegible]tuti [illegible] tutte le cautele dell'audizione protetta, [illegible] separatamente, e non si mai contraddetti».

Restano intanto in carcere alle Vallette, Vanda Ballario e Valerio Apolloni. Ieri il gip Patrizia Gambardella non ha deciso sulla richiesta di scarcerazione o, in subordine, di arresti domiciliari presentata dal difensore Nadia Garis. Potrebbe farlo oggi o [illegible] prossimi giorni, [illegible] [illegible] scadenze fisse. «Sono andata a trovarli - spiega l'avvocato - Ho voluto far sapere loro delle manifestazioni di stima, di fiducia di tanti abitanti di La Loggia. Vanda la [illegible] tutti, è stata [illegible]gnante in quella scuola materna per 14 anni. Ed è stata nominata direttrice per le sue capacità, per la sua abilità nel trattare i piccol[illegible]. Per lei è uno choc tremendo trovarsi, innocente, [illegible] cella. E con quella acc[illegible], poi. Ma mi è apparsa fiduciosa, [illegible] che riuscirà ad uscire da questa sorta di incubo».

Il legale non ha dubbi sulla «ferma, decisa, serena affermazione di innocenza» dei suoi assistiti. «E per due persone che la cella del carcere l'avevano vista solo sullo schermo è una situazione tremenda da cui spero possano uscire al più presto». L'avvocato Garis lo sa a capire che [illegible] [illegible] sono più ragioni per tenerli in carcere. I bimbi sono stati sentiti, e non c'è più pericolo di inquinamento delle prove. Nè ci sono altri rischi di fuga o di reiterazione del reato.

Un esterno dell'asilo «Giovanni Bovetti» di La Loggia La scuola materna ha riaperto ieri dopo la chiusura per il fine settimana e lo choc provocato dalla notizia dell'arresto di presidente e direttrice con l'accusa di avere abusato su alcuni dei piccoli iscritti

I bimbi non disertano la scuola

In classe la gran parte degli allievi: «I genitori hanno capito»

Massimiliano Peggio
LA LOGGIA

«Vanda non c'è oggi?», ha chiesto un bimbo, cercandola nella sua classe. «No, non ci sarà per qualche tempo», ha risposto una maestra, sorridendo. E' stato difficile, ieri mattina, riaprire l'asilo «Giovanni Bovetti» di La Loggia dopo due giorni di bufera. Uno choc immenso per il paese: l'inchiesta sui presunti abusi sessuali su bambini, gli arresti [illegible] presidente e della direttrice, le polemiche, gli articoli sui gionali e i servizi in televisione. E nonostante il clamore, le preoccupazioni delle famiglie e i dubbi alimentati dai sospetti, ieri [illegible] fronte al portone della scuola materna c'erano 97 allievi [illegible] 139. Gli altri? «Sono quasi tutte assenze fisiologiche, per malattie, influenze o malanni di stagione. I genitori si sono dimostrati comprensivi, e ci hanno dato fiducia», dicono gli amministratori, tirando per il [illegible] un sospiro di sollievo.

I bambini hanno trascorso una giornata speciale, un po' insolita rispetto alle normali lezioni. Ma si [illegible] divertiti. Sono rimasti tutti [illegible]em nel grande salone [illegible] teatro a giocare [illegible] le mee[illegible]. Hanno preparato le zucche di Halloween, ritagliando fogli e colorando con i pennarelli.

Fuori dall'edificio, però, l'atmosfera resta tesa, perché si attendono gli sviluppi delle indagini. Così basta una voce sussurrata, [illegible] commento della strada, per riaccendere gli animi delle mamme che assediano l'ufficio dell'amministrazione per chiedere informazioni. Lo stesso ufficio descritto nelle accuse [illegible] [illegible] stanza degli orrori, dove si sarebbero consumati gli abusi. E' un locale di portineria, [illegible] una finestra interna che si affaccia sul corridoio e sul portone d'ingresso, dove c'è sempre un viavai di persone. Dentro una scrivania nera, alcuni armadietti, una grossa fotocopiatrice, e il monitor [illegible] [illegible] computer, quello sequestrato dagli investigatori. E un telefono che squilla ininterrottamente da venerdì scorso. «Due giorni d'inferno», ripete Stella Rossetto, consigliere di amministrazione nominata dal comune insieme a Sergio Fasolo.

Ieri, in mattinata, sono stati convocati in Comune, dal sindaco Antonella Griffa, per risponde[illegible] alle [illegible]de della giunta. «Con loro abbiamo discusso [illegible] lungo, per decidere come affrontare l'emergenza: per primo cosa sarà nominato [illegible] nuovo presidente, pro tempore, per non paralizzare l'attività amministrativa. [illegible] poi metteremo a disposizione della scuola l'assistente sociale [illegible] comune, per consigliare [illegible] maestre ed eventualmente tranquillizzare le famiglie. Il più [illegible] hanno confermato di non avere mai percepito segnali allarmati all'interno dell'istituto», spiega il sindaco. E subito aggiunge: «Cerchiamo perciò di essere prudenti nell'esprimere giudizi: aspettiamo la conclusione delle indagini». Nessun incontro pubblico con i genitori? «Ci stiamo organizzando, probabilmente si terrà entro la fine della settimana».

ORRORE E CECITÀ

Marco Neirotti

SECONDO quanto emerge dall'inchiesta, la signora direttrice andava a prendersi i bambini in classe. La chiamata [illegible] un alunno in direzione è di per sè un atto normale. Ma viene da domandarsi: qualcuno ha alzato antenne? Ci basterebbe che non sia sincero il coro che recita: mai dubitato. Diteci che è una bugia, che il [illegible] colpa sta in prudenza o timori. E' meglio.

In maggio un professore di inglese [illegible] ammazzò a Pinerolo, davanti alla scuola, [illegible] ragazzina cui dava lezioni privata, poi si sparò. Le inviava poesie, lettere, minacce in buste sigillate con la ceralacca e a insegnanti del liceo chiedeva di recapitarle alla giovane che lo respingeva.

Non si vuole colpevolizzare nessuno. Se i colleghi si fossero posti quell'interrogativo, con ogni probabilità la fine sarebbe stata la medesima. Se a La Loggia qualcuno avesse notato i movimenti, li avrebbe notati quando un danno [illegible] già fatto. Ma, [illegible] qui si ipotizza un orrore doppio perchè commesso in scuola, nelle aule [illegible] ogni mattina bambini [illegible] fuori [illegible] [illegible] picchiati, lasciati nel degrado, abusati. E quanta poca curiosità fra gli adulti, quanti pochi dubbi.

«Cecità» è il titolo di un romanzo del Nobel José Saramago. Racconta di un'intera popolazione colpita da un contagio che a tutti, via via, toglie la vista. La cecità fisica è metafora di quella politica e civile. Cerchiamo di vaccinarci, tutti noi, contro quel contagio.

UN CASO CHE FA DISCUTERE

L'irruzione degli agenti in corso Marconi 38, via Rosolino Pilo 39 e in corso Svizzera dopo alcune telefonate di protesta dei vicini

Un rigido tariffario per i clienti: si andava da un minimo di 50 a un massimo di 200 mila lire secondo le prestazioni

L'ingresso del centro di via Rosolino Pilo 39 posto sotto sequestro dagli agenti del commissariato San Donato

Massaggi sexy, chiusi tre centri

Tra i denunciati una consigliera diessina di Asti

Lodovico Poletto

Il titolare delle case è accusato di sfruttamento della prostituzione Alle giovani sarà contestato il reato di favoreggiamento personale

Annunci sui giornali: «Centro servizi...». Pubblicità ammiccanti per attirare clienti in locali dove, accanto alle manipolazioni più classiche contro stress e dolorini, si poteva ottenere qualcosa di più: un po' di [illegible] in cambiato di qualche banconota da [illegible] a da 100 mila lire.

In pochi mesi i poliziotti [illegible] commissariato San Donato han- [illegible] chiuso tre «case»: una in [illegible] Svizzera, una in via Rosolino Pilo 39 e l'ultima in corso Marconi [illegible]. Tutte facevano riferimento ad un uomo soltanto: Tino Buscemi. E' stato denunciato per sfruttamento della prostituzione. Nega ogni cosa. Si difende: «E' un errore...».

Lo [illegible] le ragazze che lavorano in quei locali e qualche ammissione sarebbe arriva- [illegible] anche da moglie e sorella. Pure loro avrebbero lavorato lì dentro. E anche loro, [illegible] altre giovani, non si sarebbero affatto negate a qualche prestazione particolare [illegible] richiesta dai clienti. Per Buscemi un particolare che aggrava ulteriormente la sua posizione processuale.

[illegible] la documentazione inviata alla Procura della Repubblica, e finita sul tavolo della dottoressa Laura Ruffino, c'è anche il nome di [illegible] consigliere Ds alla circoscrizione Asti-Est. Elena Demartini, 35 anni, ufficialmente è studentessa univer- [illegible] I poliziotti l'hanno bloccata nell'appartamento di corso Svizzera: un alloggio al pia- [illegible] rialzato, dietro un portone di legno massiccio, a due passi dalla zona del mercato.

E' accusata di essere una delle «massaggiatrici» del centro e contro di lei ci sarebbero parecchi elementi, raccolti dagli agenti della squadra di polizia giudiziaria del commis- [illegible] che portarono a termine l'operazione.

Un errore? La dottoressa Laura Ruffino sta valutando ogni dettaglio, anche se i rapporti della polizia lasciano spa- [illegible] a pochi dubbi. Al [illegible] dell'irruzione, [illegible] giovane esponente politica di Asti è stata sorpresa in compagnia [illegible] un cliente, pure lui identificato e interrogato dai poliziotti.

Lei, adesso, nega tutto. «E' [illegible] equivoco. Queste sono tutte fantasie». Al termine delle indagini, però, è stata denunciata per favoreggiamento personale, l'unico [illegible] che può [illegible] contestato alle giovani sfruttatrici in queste strutture.

Negli altri due centri: quello di [illegible] Rosolino Pilo [illegible] e corso Marconi [illegible] - sulla porta dei quali [illegible] ancora ben visibili i sigilli fatti [illegible] dall'autorità giudiziaria -, avrebbero lavorato anche ragazze di origine straniera. Tra loro pure [illegible] giovane russa, da cui i poliziotti avrebbero raccolto interessanti informazioni sul funzionamento dei centri. Comprese le tariffe per le prestazioni extramassaggio. Tabellari rigidissimi, che andavano dalle [illegible] alle [illegible] mila lire a seconda del tipo di prestazione richiesta. Impossibile, per ora, ipotizzare il volume d'affari di Buscemi.

Ma alcuni vicini di casa dei tre «centri» chiusi dalla polizia assicurano che in quegli appartamenti il viavai andava avanti da parecchi mesi. Uomini d'ogni età e [illegible] sociale che citofonavano a tutte le ore a uno strano andirivieni di giovani donne. Impossibile [illegible] aspettare qualche traffico illecito. In un caso è stato lo stesso proprietario dell'alloggio a far partire la segnalazione alla poli- [illegible]: «Pensavo di avere a che fare con gente perbene, [illegible] adesso ho qualche dubbio...».

PARLA L'INDAGATA ECCELLENTE: MI HANNO COINVOLTA SULLA BASE [illegible] UN ERRATO COLLEGAMENTO

«Un equivoco che viene da lontano»

La giovane politica: sono nei guai per colpa di una mia amica

intervista

Sergio Miravalle

INCREDIBILE, assurdo, che cosa c'entra [illegible] mio nome con tutto questo?». Elena Demartini ha gli occhi lucidi. Le tremano le mani. Accende una sigaretta dopo l'altra e [illegible] scusa per il fumo. Davvero questa donna dai capelli rossi, [illegible] il volto scavato, vive lo stesso «mestiere» della giovane protagonista di «Un amore» [illegible] Buzzati? I risultato delle indagini la indica con altre colleghe. C'è una segnalazione alla Procura.

Da ieri le è [illegible] cascato il mondo addosso. L'accusa [illegible] di quelle che, soprattutto in [illegible] piccola città [illegible] Asti, alimenta mormorii, ammiccamenti, cattiverie, [illegible] che diranno i suoi «elettori»? Già [illegible] perché Elena Demartini, 35 anni, studentessa fuoricorso all'Università [illegible] Padova, una tesi di Psicologia del lavoro ancora da ultimare, [illegible] anche consigliere alla circoscrizione Asti-Est. Eletta nel 1998 con 101 voti nella lista dei Ds. Fu anche candidata al Consiglio comunale: ottenne 97 voti [illegible] risultò tredicesima, senza però approdare [illegible] municipio.

«Mi sono sempre interessata [illegible] di politica, anche se [illegible] frequento assiduamente, [illegible] sapevo neppure che domenica ci fosse il congresso provinciale. Ho una certa idea e me la tengo, [illegible] mi deve insegnare nulla. In Consiglio di [illegible] non [illegible] vado più da tempo, e [illegible] se mi fossi già dimessa, devo solo mandare la lettera ufficiale. Il lavoro mi impegna troppo».

Già, ma che lavoro? [illegible] risposta è pronta: «Vendo mobili, non faccio altro. E' il nostro mestiere di famiglia, abbiamo un negozio e facciamo consulenze per gli arredatori».

Ma come pensa possa [illegible] re uscito il [illegible] nome nell'indagine torinese sulle «case di massaggi»?

«Lo ripeto: io non c'entro. Dallo studio legale Rossomando mi hanno spiegato che forse tutto dipende [illegible] un errato collegamento ad una vecchia storia di qualche tempo fa, archiviata a marzo. Ne sono uscita pulita; ero passata prendere una mia amica [illegible] Torino... un equivoco che credevo risolto [illegible] che invece ora ritorna [illegible] rovinarmi l'esistenza. Non penso di [illegible] qualcuno che può volermi così male».

Ancora [illegible] sigaretta. Racconta della tesi che sta preparando sulla condizione femminile in Egitto: il lavoro, i riti dell'infibulazione, il ruolo della donna nella società araba. «Sono in contatto [illegible] un antropologo, stavamo pensando anche ad una mostra, ma ora tutto per me sarà più difficile». Le trilla il cellulare: è l'avvocato. «Ma come è possibile» ripete sconsolata «così mi distruggono la vita».

Elena Demartini, 35 anni

Specchio dei tempi

«Slitta di altri sei mesi il rimborso dell'Irpef» - «Manca il personale nel [illegible] poliambulatorio di Nichelino» - «I dilettanti non sono lavoratori dello spettacolo» - «Lunghe code al semaforo intelligente

Un lettore ci scrive:

«Mi [illegible] al nutrito [illegible] di protesta per i ritardi dei rimborsi Irpef. Il 16 ottobre 2001 un impiegato dell'ufficio mi ha informato che i rimborsi previsti per il secondo semestre 2001 sono slittati tutti al primo semestre 2002. Alcune considerazioni. Anche il mio rimborso relati- [illegible] all'anno di imposta '93 supera il capitale di otto milioni dovuto alla applicazione della Legge 13/89 per l'abbattimento delle barriere architettoniche (ampiamente documentate nella dichiarazione).

«Dal [illegible] febbraio 99 sono in possesso del tabulato che mi garantisce il rimborso. Inutile il sollecito inviato in aprile. Quando il fisco [illegible] degnerà [illegible] rimborsarmi mi corrisponderà l'interesse [illegible] 2,5% (quello che eventualmente [illegible] paga alle banche è almeno quadruplo). Partiti [illegible] partitucoli [illegible] [illegible] già destinati i rimborsi per l'ultima campa- [illegible] elettorale che ammontano ad alcune centinaia di miliardi; buon per noi che ne hanno incassati solo metà, il saldo nei prossimi cinque anni».

Dario Bartolini

Un gruppo di lettori [illegible] scrive:

«Abitiamo a Nichelino e desideriamo lamentarci per alcuni problemi legati al nuovo poliambulatorio di Largo delle Alpi. E' ben strutturato, di conseguenza dovrebbe funzionare benissimo, l'unico [illegible] che manca [illegible] personale. Il reparto di fisiatria è dotato di macchine tutte nuove, lettini e mobili anch'essi nuovi; salette comode ed [illegible] glienti, ma come spesso accade è privo di personale e quindi non può funzionare [illegible] dovrebbe.

«Mi sembra veramente [illegible] [illegible] aver speso [illegible] soldi, per una nuova struttura, quando c'è [illegible] quella dell'Asl di via [illegible] Francesco, che funziona bene. Un ulteriore problema del nuovo poliambulatorio è la difficoltà per accedervi.

«In via Debouché c'è ancora lo steccato di plastica e per passare, specialmente per le persone anziane, che hanno difficoltà nei movimenti, c'è un vialetto accidentato con buche, oppure occorre fare il giro sulla strada che non possiede un marciapiede ed è [illegible] rotonda dove le macchine sopraggiungono nella curva ad una velocità [illegible].

Seguono [illegible] firme

Un lettore ci scrive:

«In merito alla lettera "Addio alle serate per i musicisti dilettanti", esprimo solidarietà all'autore. I [illegible] popolari so- [illegible] sempre avvenuti per l'impegno e la volontà di dilettanti di buon livello ed appassionati, che non sono da considerarsi lavoratori dello spettacolo. Infatti, per il semplice buon senso, questa definizione deve essere applicata unicamente ai professionisti, categoria che si riferisce ai diplomati al Conservatorio.

«Mi si [illegible] concessa ancora [illegible] riflessione. Mentre [illegible] dilettantismo risulta oggi migliorato nella qualità, anche per l'apporto [illegible] una cultura musicale diffusa dai media ed [illegible] dalle numerose e sempre più specializ- [illegible] scuole private di musica, [illegible] ugualmente si può dire del professionismo o più precisamente del livello di preparazione di coloro in procinto di affrontare il professionismo [illegible]. Mi riferisco ai protagonisti diplomandi dei saggi di musi- [illegible] presentati [illegible] Conservatori in genere la cui preparazione appare oggi piuttosto abbassata di livello ed incerta, salvo [illegible] mente qualche eccezione.

«E' sufficiente tener presente le numerose defezioni estemporanee che hanno caratterizza- [illegible] negli ultimi anni i saggi musicali».

Segue la firma

Tre lettrici ci scrivono:

«Siamo cittadine che, tutte le mattine per lavoro percorrono il tratto di corso Moncalieri tra [illegible] Giovanni Lanza e il ponte Isabella, tra le 7,30 e le 9. In questo tratto [illegible] strada che raccoglie tutte le auto che scendo- [illegible] [illegible] collina e che [illegible] in comunicazione (con ben poche alternative) San Mauro e Moncalieri, il traffico è sempre stato molto intenso. Pertanto l'amministrazione comunale [illegible] deciso giustamente di installare [illegible] cosiddetto "semaforo intelligente". Ma il risultato [illegible] è quello che ci aspettavamo. I minuti che passiamo in macchina per percorrere lo stesso tratto sono raddoppiati, il "serpentone milleruote" sempre più nervoso e inquinante [illegible] è enormemente allungato.

«Allora ci chiediamo: qual è stato il senso di questa modifica (e dei soldi spesi!) se nella pratica [illegible] solo [illegible] c'è stato un vantaggio [illegible] anzi si è avuto un peggioramento? Questo "progresso" non dovrebbe servire per migliorare la qualità di vita dei cittadini oppure è solo un'illusione che svanisce [illegible] [illegible] prova pratica?».

Seguono le firme

specchiotempi@lastampa.it

AL VOSTRO [illegible] FUNERALE
ONORANZE FUNEBRI EURO FUNERALI
L. 1.800.000
800.05.15.25 Chiamata Gratuita
Bara ellittica, cerimonia in Chiesa, con autofurgone Mercedes, necrologi, elegante intervento nel territorio comunale (non comprese tasse comunali e tasse cremazione)

NOTIZIE dalle AZIENDE

Precisazioni in merito al rapporto tra Fast-Buyer e Allmag

Con riferimento all'articolo pubblicato [illegible] nostra società sul quotidiano "La Stampa" [illegible] data 17/9/2001, [illegible] nostra intenzione precisare quanto segue: contrariamente [illegible] quanto si può [illegible] dalla lettura del citato articolo, Allmag s.r.l. in [illegible] [illegible] coinvolta, e né lo [illegible] in futuro, [illegible] sviluppo e nel lancio di Fast Buyer S.p.A., società del Gruppo Fiat, che opera come centrale [illegible] acquisti [illegible] materie prime, [illegible], materiali ausiliari ed altro che si avvale anche [illegible] una piattaforma [illegible] e-procurement impegnata [illegible] nuova sfida dell'emergente mondo dell'e-business con tutte le esperienze e il supporto derivanti dalla [illegible] tradizionale. L'unico rapporto esistente tra [illegible] [illegible] società [illegible] di natura prettamente commerciale [illegible] consiste [illegible] un contrat- [illegible] di servizi, [illegible] stessa stipulato, [illegible] base al quale Allmag s.r.l. [illegible] stata inserita nella lista dei numerosi fornitori presenti nel Catalogo online [illegible] [illegible] Buyer S.p.A., (www.fastbuyer.com).
[illegible] categoricamente esclusa, tra le due società, qualsiasi forma di collaborazione di [illegible] strategica, organizzativa, [illegible] sviluppo, nonché di partnership.

SAMARA'S SHOW
VIA CAMERANA, 11 - TORINO
TEL. 011.535010
APERTO DAL LUNEDÌ AL SABATO
ORARIO 17,00 – 19,30 • 23,00 – 04,00
ANTEPRIMA NAZIONALE
ERIKA BELLA
LA BELLISSIMA PORNOSTAR

MARTEDÌ 30 [illegible] MERCOLEDÌ 31

AEM
[illegible] avvisa la Gentile Clientela che, nella giornata di venerdì [illegible] novembre p.v., il Salone Clienti di [illegible] Bertola [illegible] e il servizio telefonico AEM Risponde saranno aperti esclusiva- [illegible] [illegible] ore 8,15 alle ore 12.
Rimane attivo regolarmente, 24 [illegible] [illegible] 24, il Servizio Assistenza per la segnalazione guasti.
IL DIRETTORE CUSTOMER CARE
Ing. Roberto Fallini

AVIS ASSOCIAZIONE VOLONTARI ITALIANI DEL SANGUE
ANNIVERSARIO
Nella ricorrenza dei Defunti l'AVIS di Torino ricorda ai propri associati [illegible] alla cittadinanza tutti i Volontari scomparsi ed in particolare i deceduti [illegible] 1° novembre [illegible]

[illegible] Giuseppe
[illegible] Piero
BRUNA Antonio
[illegible] Roberto
CAPPON Odilla
CAPPUGI Mario
[illegible] MICHELIS Giovanni
DEMICHELIS Sergio
FACCIOLLA Donato
FAVELLI Vittoria
[illegible] Nerio
[illegible] Bruno
[illegible] Carlo
GUCCIARDI Girolama
MAIS Peppino
MARCHELLI [illegible]
MARCHESINI Amerigo
MARINELLA Paolo
MARTELLI Fiorenzo
MASANIELLO Roberto
[illegible] Pasquale
NICOLA [illegible]
NOERO Fr[illegible]
PERRONE Laura
RALLO [illegible]
SBIZZERA [illegible]
SETTE [illegible]
SPAGHETTI Aldo
[illegible] Bruna
TRIA Michele
VENTURA Roberto
VERDE Marinella

Per onorare la memoria dei Soci scomparsi, i Volontari dell'AVIS si troveranno alle ore 8,30 del 1° novembre all'ingresso del Cimitero Monumentale di Torino in Corso Novara; ore 11,30 Cimitero Parco (Torino Sud)

Se negli [illegible] il [illegible] (camera [illegible], infermieristica, [illegible]
VI SEGNALA IL NOME DI [illegible] IMPRESA FUNEBRE
ACCETTATE - RISCHIATE - STRAPAGARE IL FUNERALE
Diffidate inoltre di col[illegible] i familiari davanti agli ospedali [illegible] camere [illegible] generali
le imprese SERIE non ricorrono [illegible] espedienti così dequalificanti.
C'E' UN'UNICA ONORANZA CHE DA SEMPRE GARANTISCE IL
FUNERALE CLASSICO
a 2 milioni 500 mila
Da tutti gli ospedali ed abitazioni
Chiamate "Il Giubileo" 800.251645 24 ore su 24
011.56.33.005 ONORANZE FUNEBRI
IL GIUBILEO

TRA CRONACA E FORMAZIONE

LE INIZIATIVE DEGLI ENTI LOCALI

«La famiglia, la scuola e i servizi possono da soli tutelare le nuove generazioni: hanno bisogno dell'aiuto delle istituzioni e dello stesso associazionismo sociale». Lo dice l'assessore provinciale Maria Pia Brunato, ricorda i corsi organizzati dall'ente locale per la formazione di personale specializzato. Le lezioni, che sono cominciate lo scorso settembre e si concluderanno a novembre, sono rivolte ai medici e agli assistenti sociali delle Asl 6, 7 e 10, e agli insegnanti delle Asl 5, 8, 9. «La Provincia - spiega l'assessore Brunato - intende proseguire l'impegno che ha assunto nei confronti dell'infanzia, valorizzando tutte le risorse che operano sul territorio per la formazione e il radicamento di una corretta cultura nei confronti dei minori». Anche la Regione Piemonte si muove, con una campagna di informazione e sensibilizzazione contro l'abuso e il maltrattamento dei minori che sarà presentata oggi dall'assessore alle Politiche sociali Mariangela Cotto. All'incontro, in programma alle 10 alla scuola Manzoni di corso Svizzera 46, saranno presenti il cantante Danilo Amerio e una settantina di bambini della scuola che saranno protagonisti di alcuni momenti di animazione

Ancora in carcere gli educatori di La Loggia

Accusati di pedofilia, il gip non si pronuncia sulla richiesta di libertà

Pietropinto

«Chiediamo giustizia per i nostri figli. Da quando è scoppiato questo disastro abbiamo più pace. Ci siamo fidati di quella scuola, eravamo convinti che fosse la scelta migliore e adesso non facciamo che disperarci». E' l'appello carico d'angoscia delle madri e dei padri dei quattro bimbi che sarebbero stati vittime dell'orrore della pedofilia. Una preghiera che i genitori sconvolti hanno rivolto al pm Marco Bouchard, il magistrato che ha chiesto l'arresto della direttrice didattica Vanda Ballario e di Valerio Apolloni, il presidente dell'ente morale che gestisce l'asilo di La Loggia. Quel grido di giustizia è l'altra faccia della medaglia, rispetto alle tante attestazioni di stima nei confronti degli arrestati che arrivano da tanti abitanti del paese. Da un alto c'è l'incredulità, la fiducia di tanti cittadini per i due in galera, ma dall'altro c'è la disperazione e la rabbia delle famiglie dei piccoli.

E questo groviglio di emozioni e di sofferenze lo conosce bene il pm Marco Bouchard, che per anni ha lavorato alla Procura dei minori. Il magistrato sa perfettamnete che mandare in carcere con l'accusa più infamante due persone incensurate, molto stimate in paese, provoca uno choc immenso, ma il racconto di quei bambini è credibile». In Procura non hanno dubbi. Quelle testimonianze agghiaccianti, spiegano, sono state passate al microscopio da consulenti, assistenti sociali, esperti di psichiatria infantile. E soprattutto le parole di due dei quattro alunni della materna Bovetti non avrebbero lasciato dubbi sul quello che sarebbe avvenuto nelle stanze della direttrice Vanda Ballario. Ma si può dar credito a degli accusatori così piccoli? «Con loro linguaggio hanno raccontato particolari che a quell'età è proprio impossibile inventare - spiega uno degli investigatori - sono stati sentiti con tutte le cautele dell'audizione protetta, ma soprattutto, non si mai contraddetti».

Restano intanto in carcere alle Vallette, Vanda Ballario e Valerio Apolloni. Ieri il gip Patrizia Gambardella non ha deciso sulla richiesta di o, in subordine, di arresti domiciliari presentata dal difensore Nadia Garis. Potrebbe farlo oggi o nei prossimi giorni, non ci sono scadenze fisse. «Sono andata a trovarli - spiega l'avvocato - Ho voluto far sapere loro delle manifestazioni di stima, di fiducia di tanti abitanti di La Loggia. Vanda la tutti, è stata maestra in quella scuola materna per 14 anni. Ed è stata nominata direttrice per le sue capacità, per la sua abilità nel trattare i piccoli. Per lei è uno choc tremendo trovarsi, innocente, in una cella. E con quella accusa, poi. Ma mi è apparsa fiduciosa, convinta che riuscirà ad uscire da questa sorta di incubo».

Il legale non ha dubbi sulla «ferma, decisa, serena affermazione di innocenza» dei suoi assistiti. «E per due persone che la cella del l'avevano solo sullo schermo è una situazione tremenda da cui spero possano uscire al più presto». L'avvocato Garis lascia capire che ci più ragioni per tenerli in carcere. I bimbi sono stati sentiti, e non c'è più pericolo di inquinamento delle prove. Nè ci sono altri rischi di fuga o di reiterazione del reato.

Un esterno dell'asilo «Giovanni Bovetti» di La Loggia La scuola materna ha riaperto ieri dopo la chiusura per il fine settimana e lo choc provocato dalla notizia dell'arresto di presidente e direttrice con l'accusa di avere abusato su alcuni dei piccoli iscritti

I bimbi non disertano la scuola

In classe la gran parte degli allievi: «I genitori hanno capito»

Massimiliano Peggio
LA LOGGIA

«Vanda non c'è oggi?», ha chiesto un bimbo, cercandola nella sua classe. «No, non ci sarà per qualche tempo», ha risposto una maestra, sorridendo. E' stato difficile, ieri mattina, riaprire l'asilo «Giovanni Bovetti» di La Loggia dopo due giorni di buferà. Uno choc immenso per il paese: l'inchiesta sui presunti abusi sessuali su bambini, gli arresti del presidente e della direttrice, polemiche, articoli sui giornali e i servizi in televisione. E nonostante il clamore, le preoccupazioni delle famiglie e i dubbi alimentati dai sospetti, ieri di fronte al portone della scuola materna c'erano 97 allievi su 139. Gli altri? «Sono quasi tutte assenze fisiologiche; per malattie, influenze o malanni di stagione». I genitori si sono dimostrati comprensivi, e ci hanno dato fiducia», dicono gli amministratori, tirando per il sospiro di sollievo.

I bambini hanno trascorso una giornata speciale, un po' insolita rispetto alle normali lezioni. Si sono divertiti. Sono rimasti tutti insieme nel grande salone del a giocare e le maestre. Hanno preparato le zucche di Halloween, ritagliando fogli e colorando con i pennarelli.

Fuori dall'edificio, però, l'atmosfera resta tesa, perché si attendono gli sviluppi delle indagini. Così basta una voce sussurrata, un della strada, per riaccendere gli animi delle che assediano l'ufficio dell'amministrazione per chiedere informazioni. Lo stesso ufficio descritto nelle accuse come la stanza degli orrori, dove si sarebbero consumati gli abusi. E' un locale di portineria, con una finestra interna che si affaccia sul corridoio e sul portone d'ingresso, dove c'è sempre via vai di persone. Dentro una scrivania vuota, alcuni armadietti, una grossa fotocopiatrice, e il monitor di un computer, quello sequestrato dagli investigatori. E un telefono che squilla ininterrottamente da venerdì scorso. «Due giorni d'inferno», ripete Stella Rossetto, consigliere di amministrazione nominata dal comune insieme a Sergio Fasolo.

Ieri, in mattinata, sono stati in Comune, il sindaco Antonella Griffa, per rispondere alle domande della giunta. «Con loro abbiamo discusso a lungo, per decidere come affrontare l'emergenza: per prima cosa sarà nominato un nuovo presidente, pro tempore, per non paralizzare l'attività amministrativa. E poi metteremo a disposizione della scuola l'assistente sociale del comune, per consigliare le e eventualmente tranquillizzare le famiglie. In più ci hanno confermato di non mai percepito segnali allarmati all'interno dell'istituto», spiega il sindaco. E subito aggiunge: «Carchiamo perciò di essere prudenti nell'esprimere giudizi: aspettiamo le conclusione delle indagini. Nessun incontro pubblico con i genitori? «Ci stiamo organizzando, probabilmente si terrà entro la fine della settimana».

ORRORE E CECITÀ

Marco Neirotti

SECONDO quanto emerge dall'inchiesta, la signora direttrice andava a prendersi i bambini in classe. La chiamata di un alunno in direzione di per sè un atto normale. Ma viene da domandarsi: qualcuno ha alzato antenne? Basterebbe che non sia sino caro che recita: mai dubitato. ci che è una bugia, che il mea culpa sta in prudenza o timori. E' meglio.

In maggio un professore di inglese ammazzò a Pinerolo, davanti alla scuola, ragazzina dava lezioni private, poi si sparò. poesie, lettere, minacce in buste sigillate e ceralacca e a insegnanti del liceo chiedeva di recapitarle giovane che lo spingeva.

Non si vuole colpevolizzare nessuno. Se i colleghi fossero posti quell'interrogativo, con ogni probabilità la fine sarebbe stata la medesima. Se a La Loggia qualcuno avesse notato i movimenti, li avrebbe notati quando un danno era già fatto. Ma, se qui si ipotizza un orrore doppio perché commesso in scuola, nelle sale entrano ogni mattina bambini che fuori da lì picchiati, lasciati nel degrado, abusati. E quanta poca curiosità fra gli adulti, quanti pochi dubbi.

«Cecità» è il titolo di un romanzo del Nobel José Saramago. Racconta di un'intera popolazione colpita da un contagio che a tutti, via via, toglie la vista. La cecità fisica è metafora di quella politica e civile. Cerchiamo di vaccinarci, tutti, contro quel contagio.

UN CASO CHE FA DISCUTERE

L'irruzione degli agenti in corso Marconi 38, via Rosolino Pilo 39 e in corso Svizzera dopo alcune telefonate di protesta dei vicini

Un rigido tariffario per i clienti: si andava da un minimo di 50 a un massimo di 200 mila lire secondo le prestazioni

L'ingresso del centro di via Rosolino Pilo 39 posto sotto sequestro dagli agenti del commissariato San Donato

Massaggi sexy, chiusi tre centri

Tra i denunciati una consigliera diessina di Asti

Lodovico Poletto

Il titolare delle case è accusato di sfruttamento della prostituzione Alle giovani sarà contestato il reato di favoreggiamento personale

Annunci sui giornali: «Centro servizi...». Pubblicità ammiccante per attirare clienti in locali dove, accanto alle manipolazioni più classiche contro stress e dolorini, si poteva ottenere qualcosa di più: un po' di sesso in cambiato di qualche banconota da 50 a da 100 mila lire.

In pochi mesi i poliziotti del commissariato San Donato hanno chiuso tre «case»: una in corso Svizzera, una in via Rosolino Pilo 39 e l'ultima in corso Marconi 38. Tutte facevano riferimento ad un uomo soltanto: Tino Buscemi. E' stato denunciato per sfruttamento della prostituzione. Nega ogni cosa. Si difende: «E' un errore...».

Lo accusano le ragazze che lavorano in quei locali e qualche ammissione sarebbe arrivata anche da sua moglie e sorella. Pure loro avrebbero lavorato lì dentro. E anche loro, con altre giovani, non si sarebbero affatto negate a qualche prestazione particolare su richiesta dei clienti. Per Buscemi un particolare che aggrava ulteriormente la sua posizione processuale.

Nella documentazione inviata alla Procura della Repubblica, e finita sul tavolo della dottoressa Laura Ruffino, c'è anche il nome di un consigliere Ds alla circoscrizione Asti-Est. Elena Demartini, 35 anni, ufficialmente è studentessa universitaria. I poliziotti l'hanno bloccata nell'appartamento di corso Svizzera: un alloggio al piano rialzato, dietro un portone di legno massiccio, a due passi dalla zona del mercato.

E' accusata di essere una delle «massaggiatrici» del centro e contro di lei ci sarebbero parecchi elementi, raccolti dagli agenti della squadra di polizia giudiziaria del commissariato che portarono a termine l'operazione.

Un errore? La dottoressa Laura Ruffino sta valutando ogni dettaglio, anche se i rapporti della polizia lasciano spazio a pochi dubbi. Al momento dell'irruzione, la giovane esponente politica di Asti è stata sorpresa in compagnia di un cliente, pure lui identificato e interrogato dai poliziotti.

Lei, adesso, nega tutto. «E' un equivoco. Queste sono tutte fantasie». Al termine delle indagini, però, è stata denunciata per favoreggiamento personale, l'unico reato che può essere contestato alle giovani «sfruttate» in queste strutture.

Gli altri due centri: quello di via Rosolino Pilo 39 e corso Marconi 38 - sulla porta dei quali sono ancora ben visibili i sigilli fatti sistemare dall'autorità giudiziaria -, avrebbero lavorato anche ragazze di origine straniera. Tra loro pure una giovane russa, da cui i poliziotti avrebbero raccolto interessanti informazioni sul funzionamento dei centri. Comprese le tariffe e le prestazioni extramassaggio. Tabellari rigidissimi, andavano dalle 50 alle 200 mila lire a seconda del tipo di prestazione richiesta. Impossibile, per ora, ipotizzare il volume d'affari di Buscemi.

Ma alcuni vicini di casa dei tre «centri» chiusi dalla polizia assicurano che in quegli appartamenti il viavai andava avanti da parecchi mesi. Uomini d'ogni età e ceto sociale che citofonavano a tutte le ore e uno strano andirivieni di giovani donne. Impossibile non sospettare qualche traffico illecito. In un caso è stato lo stesso proprietario dell'alloggio a far partire la segnalazione alla polizia: «Pensavo di avere a che fare con gente perbene, ma adesso ho qualche dubbio...».

PARLA L'INDAGATA ECCELLENTE: [redacted] COINVOLTA SULLA BASE DI UN ERRATO COLLEGAMENTO

«Un equivoco che viene da lontano»

La giovane politica: sono nei guai per colpa di una mia amica

intervista

Sergio Mi[redacted]

Elena Demartini, 35 anni

INCREDIBILE, assurdo, che c'entra il mio nome con tutto questo?». Elena Demartini ha gli occhi lucidi. Le tremano le mani. Accende una sigaretta dopo l'altra e si scusa per il fumo. Davvero questa donna dai capelli rossi, magra, il volto scavato, vive lo stesso «mestiere» della giovane protagonista di «Un amore» di Buzzati? I risultato delle indagini la indica con altre colleghe. C'è una segnalazione alla Procura.

Da ieri le è cascato il mondo addosso. L'accusa è di quelle che, soprattutto in una piccola città come Asti, alimenta mormorii, ammiccamenti, cattiverie. E che diranno i suoi «elettori»? Già perché Elena Demartini, 35 anni, studentessa fuoricorso all'Università di Padova, la tesi di Psicologia del lavoro ancora da ultimare, è anche consigliere alla circoscrizione Asti-Est. Eletta nel 1998 con 101 voti nella lista dei Ds. Fu anche candidata al Consiglio comunale: ottenne 97 voti e risultò tredicesima, senza però approdare in municipio.

«Mi sono sempre interessata di politica, anche se non frequento assiduamente, non sapevo neppure che domenica ci fosse il congresso provinciale. Ho una certa idea e me la tengo, nessuno mi deve insegnare nulla. In Consiglio di circoscrizione non ci vado più da tempo, e come se mi fossi già dimessa, devo solo mandare la lettera ufficiale. Il lavoro mi impegna troppo».

Già, ma che lavoro? La risposta è pronta: «Vendo mobili, non faccio altro. E' il nostro mestiere di famiglia, abbiamo un negozio e facciamo consulenze per gli arredatori».

Non come pensa possa essere uscito il suo nome nell'indagine torinese sulle «case di massaggio»?

«Lo ripeto: io non c'entro. Dallo studio legale Rossomando mi hanno spiegato che forse tutto dipende da un errato collegamento ad una vecchia storia di qualche tempo fa, archiviata a marzo. Non sono uscita pulita: ero passata prendere una mia amica a Torino... un equivoco che credevo risolto e che invece ritorna a rovinarmi l'esistenza. Non penso ci sia qualcuno che può volermi così male».

Ancora una sigaretta. Racconta della tesi che sta preparando sulla condizione femminile in Egitto: il lavoro, i riti dell'infibulazione, il ruolo della donna nella società araba. «Sono in contatto con un antropologo, stavamo pensando anche a una mostra, ma ora tutto per me sarà più difficile». Le trilla il cellulare: è l'avvocato. «Ma come è possibile» ripete sconsolata «così mi distruggono la vita».

Specchio dei tempi

«Slitta di altri sei mesi il rimborso dell'Irpef» - «Manca il personale nel nuovo poliambulatorio di Nichelino» - «I dilettanti sono lavoratori dello spettacolo» - «Lunghe code al semaforo intelligente

Un lettore ci scrive:

«Mi unisco al nutrito coro di proteste per i ritardi dei rimborsi Irpef. Il 5 ottobre 2001 un impiegato dell'ufficio mi ha informato che i rimborsi previsti per il secondo semestre 2001 sono slittati tutti al primo semestre 2002. Alcune considerazioni. Anche il mio rimborso relativo all'anno di imposta '93 supera di capitale otto milioni dovuto alla applicazione della Legge 13/89 per l'abbattimento delle barriere architettoniche (ampiamento documentato nella dichiarazione).

«Dal febbraio 99 sono in possesso del tabulato che mi garantisce il rimborso. Inutile il sollecito inviato in aprile. Quando il fisco si degnerà di rimborsarmi mi corrisponderà l'interesse del 2,5% (quello che eventualmente mi paga banche è almeno quadruplo). Partiti e partitucoli si sono già destinati i rimborsi per l'ultima campagna elettorale che ammontano ad alcune centinaia di miliardi; buon per noi che ne hanno incassati solo metà, il nei prossimi cinque anni».

Dario Bartolini

Un [redacted] lettori ci scrive:

«Abitiamo a Nichelino e desideriamo lamentarci per alcuni problemi legati al nuovo poliambulatorio di Largo delle Alpi. E' ben strutturato, di conseguenza dovrebbe funzionare benissimo, l'unico neo è che manca il personale. Il reparto di fisiatria è dotato di macchine tutte nuove, lettini e mobili anch'essi nuovi; salette comode ed eleganti, ma come spesso accade è privo di personale e quindi non può funzionare come dovrebbe.

«Mi sembra veramente un controsenso, aver speso tanti soldi, per una struttura, quando c'è ancora quella dell'Asl di via San Francesco, che funziona bene. Un ulteriore problema del nuovo poliambulatorio è la difficoltà per accedervi.

«In via Debouchè c'è lo scivolo di plastica per passare, specialmente per le persone anziane, che hanno difficoltà nei movimenti, c'è un vialetto accidentato con buche, oppure occorre fare il giro sulla strada che non possiede un marciapiede ed è una rotonda dove le macchine sopraggiungono nella curva ad una velocità sostenuta».

Seguono le firme

Un lettore ci scrive:

«In merito alla lettera "Addio alle serate per i musicisti dilettanti", esprimo solidarietà all'autore. I concerti popolari sono sempre avvenuti per l'impegno e la volontà di dilettanti di buon livello e appassionati, che non sono da considerarsi lavoratori dello spettacolo. Infatti, per il semplice buon senso, questa definizione deve essere applicata unicamente ai professionisti, categoria che si riferisce ai diplomati al Conservatorio.

«Mi sembra una riflessione. Mentre il dilettantismo risulta oggi migliorato nella qualità, anche per l'apporto di una cultura musicale diffusa dai media ed appresa dalle numerose e sempre più specializzate scuole private di musica, non ugualmente si può dire del professionismo o più precisamente del livello di preparazione di coloro in procinto di affrontare il professionismo stesso. Mi riferisco ai protagonisti diplomandi dei saggi di classe presentati dai Conservatori in genere la cui preparazione appare oggi piuttosto abbassata di livello ed incerta, salvo ovviamente qualche eccezione.

«E' sufficiente tener presente le numerose defezioni estemporanee che hanno caratterizzato negli ultimi anni i saggi musicali».

Segue la firma

Tre lettrici mi scrivono:

«Siamo cittadine che, tutte le mattine per lavoro percorrono il tratto di corso Moncalieri tra corso Giovanni Lanza e il ponte Isabella, tra le 7,30 e le 8. In questo tratto di strada che raccoglie tutte le auto che scendono dalla collina e che mette in comunicazione (con ben poche alternative) San Mauro e Moncalieri, il traffico è sempre stato molto intenso. Pertanto l'amministrazione comunale ha deciso giustamente di installare un cosiddetto "semaforo intelligente". Ma il risultato non è quello che ci aspettavamo. I minuti che passiamo in macchina per percorrere lo stesso tratto sono raddoppiati, il "serpentone milleruote" sempre più nervoso e inquinante si è enormemente allungato.

«Allora ci chiediamo: qual è stato il senso di questa modifica (e dei soldi spesi!) se nella pratica solo non c'è stato un vantaggio ma anzi si è avuto un peggioramento? Questo "progresso" dovrebbe servire per migliorare la qualità di vita dei cittadini oppure è solo un'illusione che svanisce ad ogni prova pratica?».

Seguono le firme

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

UN AIUTO SERIO AL VOSTRO DOLORE
ONORANZE FUNEBRI EURO FUNERALI
FUNERALE TRADIZIONALE L.1.800.000
Numero Verde 800.05.15.25 Chiamata Gratuita
Ditta affiliata, convenzionata in Chiusa: con autolettiga Mercedes, necrofori, vestizione, trasporto indipendente nel territorio comunale (non comprese fasce comunali e tasse cremazione)

NOTIZIE dalle AZIENDE

Precisazioni in merito al rapporto tra Fast-Buyer e Allmag

Con riferimento all'articolo pubblicato dalla nostra società sul quotidiano "La Stampa" in data 17/9/2001, è nostra intenzione precisare quanto segue: contrariamente a quanto si può desumere dalla lettura del citato articolo, Allmag s.r.l. in nessuno modo è coinvolta, e né lo è in futuro, nello sviluppo e nel lancio di Fast Buyer S.p.A., società del Gruppo Fiat, che opera come centrale di acquisti di materie prime, servizi, materiali ausiliari ed altro che si avvale anche di una piattaforma di e-procurement impegnata nella nuova area dell'emergente mondo dell'e-business alla luce le esperienze e il supporto derivanti dalla economia tradizionale. L'unico rapporto esistente tra le due società è di natura prettamente commerciale e consiste in un contratto di servizi, dalle stesse stipulato, in base al quale Allmag s.r.l. è stata inserita nella lista dei numerosi fornitori presenti nel Catalogo online di Fast Buyer S.p.A., (www.fastbuyer.com).
È categoricamente esclusa, tra le due società, qualsiasi forma di collaborazione di natura strategica, organizzativa, di sviluppo, nonché di partnership.

SAMANA'S SHOW
VIA CAMERANA, 11 - TORINO
TEL. 011.535010
APERTO DAL LUNEDÍ AL [redacted]
ORARIO 17,00 – 19,30 • 23,00 – 04,00
ANTEPRIMA NAZIONALE
ERIKA BELLA
LA BELLISSIMA PORNOSTAR

MARTEDÍ 30 E MERCOLEDÍ 31

AEM
Si avvisa la Gentile Clientela che, nella giornata di venerdì 2 novembre p.v., il Salone Clienti di via Bertola 48 e il servizio telefonico AEM Risponde saranno aperti esclusivamente dalle ore 8,15 alle ore 12.
Rimane attivo regolarmente, [redacted] 24, il Servizio Assistenza per la segnalazione guasti.
IL DIRETTORE CUSTOMER CARE
Ing. [redacted] Fallini

AVIS ASSOCIAZIONE VOLONTARI ITALIANI DEL SANGUE
ANNIVERSARIO
Nella ricorrenza del Defunti l'AVIS di Torino ricorda ai propri associati ed alla cittadinanza tutti i Volontari scomparsi ed in particolare i deceduti dal 1° [redacted] 2000

ANGUILANO Giuseppe
BOERO Piero
BRUNA Antonio
CANTONE Roberto
[redacted]
CAPPUGI [redacted]rio
DE [redacted] Giovanni
DEMICHELIS Sergio
FACCIOLLA Donato
FAVELLI Vittoria
FRIGNANI Nerio
GRAZIANO Bruno
GRAZIANO Carlo
GUCCIARDI Girolama
[redacted] Peppino
MARCHELLI Giovanni
[redacted] Amerigo
MARINELLA Paolo
MARTELLI Fiorenzo
MASANIELLO Roberto
[redacted] Pasquale
[redacted]
DE [redacted] Franco
[redacted] Laura
RALLO Alfredo
SBIZZERA Stefano
SETTE Paolo
SPAGHETTI Al[redacted]
TINA Bruna
TRIA Michele
VENTURA [redacted]
VERDE Marinella

Per onorare la memoria dei Soci scomparsi, i Volontari dell'AVIS si troveranno alle ore 8,30 del 1° novembre all'ingresso del Cimitero Monumentale di Torino in Corso Novara; alle 11,30 Cimitero [redacted] (Ingresso Sud)

[redacted], infermieristico, ecc...)
VI SEGNALA IL NOME DI QUALCHE IMPRESA FUNEBRE
Diffidate inoltre di coloro che avvicinano i [redacted] parenti [redacted] per [redacted] offrire [redacted] servizi:
le Imprese SERIE non ricorrono [redacted] tali [redacted] mezzi.
C'E' UN'UNICA ONORANZA CHE DA SEMPRE GARANTISCE IL
FUNERALE CLASSICO a 2 milioni 500 mila
Da tutti gli ospedali [redacted] stazioni
chiamate "Il Giubileo" 800.251645 24 ore su 24
[redacted] 011.66.33.005
ONORANZE FUNEBRI IL GIUBILEO di Torino e Provincia

IL SINDACO ANNUNCIA ANCHE UN INCONTRO CON LA COMUNITA' ISLAMICA PER RIORDINARE LA DISLOCAZIONE DELLE MOSCHEE IN CITTA'

«Riconquisteremo Porta Palazzo»

Chiamparino: il blitz di domenica l'ho sollecitato io

Giuseppe Sangiorgio

«Riconquisteremo Porta Palazzo». Parola di sindaco che, in un Consiglio comunale, dedicato anche ai Giochi olimpici del 2006 e alla bufera scatenata dal Coni sul Toroc presieduto da Valentino Castellani, ha risposto alle interpellanze di An e della Lega sulla redistribuzione delle moschee in città. Sergio Chiamparino ha parlato del blitz di domenica nella zona di piazza della Repubblica. «L'ho chiesto io al Questore - ha precisato - perché il 21 ottobre, durante un sopralluogo, non sono riuscito a passare sul controviale di corso Regina Margherita, nemmeno con la macchina di servizio, tale e tanta era la gente che ne ingombrava il sedime stradale».

Il lunedì successivo la telefonata in questura, a Nicola Cavaliere, e la decisione - «presa insieme» - di intervenire. «Ci saranno altre operazioni del genere - ha assicurato il sindaco - finché tutto quel rione non sarà libero dalla microcriminalità e da un abusivismo commerciale sul quale peraltro ci sono stati già numerosi interventi, documentabili dai verbali dei vigili urbani».

Insoddisfatta l'opposizione. Sia Ferdinando Ventriglia (An), sia Giovanni Airola (Lega Nord). «Era al corrente il sindaco - hanno chiesto Ghiglia, Ventriglia e Altea - che l'imam Bouchta era in collegamento con il responsabile dell'ufficio politico di Hamas, con l'organizzazione fondamentalista palestinese che, a fianco della Jihad islamica, ha solidarizzato con Bin Laden in contrasto con il presidente dell'Anp, Arafat?».

Chiamparino ha risposto di avere parlato solo con i movimenti laici e moderati del mondo musulmano. Ed ha aggiunto: «Mercoledì (domani per chi legge, ndr) alle 17 incontrerò per la prima volta il Consiglio della comunità araba presieduto da Khalil Rmouli». A questo seguiranno altri colloqui tesi ad instaurare un «sempre miglior rapporto con la popolazione islamica e, anche, a ricollocazione, d'accordo con gli interessati, i luoghi di preghiera costituiti in città». Non vere e proprie moschee - ha precisato Chiamparino - perché per quel tipo di costruzioni sono necessarie «ben altre iniziative» e, soprattutto, un raccordo con le ambasciate dei paesi a religione musulmana.

> In Consiglio comunale lungo dibattito sulle Olimpiadi Domani un vertice tra gli enti locali e il Toroc: «Faremo un patto di ferro coinvolgendo il Coni per non incappare in altri incidenti» Opposizione polemica con Castellani

Il problema delle Olimpiadi e della presa di posizione del Coni contro il vertice del Toroc, rappresentato dall'ex sindaco Valentino Castellani, è stato poi oggetto delle comunicazioni dello stesso Chiamparino in apertura di seduta. «Il Toroc - ha spiegato il sindaco - nelle intenzioni doveva essere un ente di natura privatistica. Per questo il Parlamento aveva posto al suo fianco un'Agenzia con carattere pubblicistico. Ma l'Unione europea, in sede di tutela della concorrenza, l'ha definito ente pubblico, come del resto ha fatto per l'analogo organismo creato per i Giochi di Atene». Di qui la querelle fra Coni e Toroc con le successive incomprensioni.

Come superare eventuali impasse? Con un patto di ferro fra le istituzioni locali, il Toroc e il Coni. «Patto» che, secondo Chiamparino, potrà superare quest'ultimo «incidente di percorso», e che dovrà essere stipulato già domani, nell'incontro fra Comune, Provincia e Regione con i vertici del Toroc. «In tal modo - ha assicurato il sindaco - il carattere pubblico del Comitato presieduto da Castellani potrà agire senza ritardi».

In altre parole, il fatto che gli appalti dovranno seguire procedure più complesse ed essere allargati a livello europeo, non creerà problemi. Anzi garantirà la trasparenza sulle gare sollecitata pure dall'opposizione. Ma, mentre Borgogno e Giorgis (Ds), Nigro (Verdi), Passoni e Gallo (Pdci), Gavino Olmeo e Borgione (Margherita) hanno riconfermato, sulla linea di Chiamparino, piena fiducia a Castellani, chiedendosi a chi possano giovare certi «scossoni», l'opposizione (Ventriglia e Altea, per An e Rosso per Forza Italia) ha accusato Castellani di non aver informato dei problemi posti dalle Ue nemmeno il Consiglio comunale che l'aveva pur sentito in commissione. Infine, da sinistra, Marilde Provera (Rc) per sottolineare che l'evento del 2006, dovrà essere, sì, un'occasione, ma non tanto per i Giochi in sé, ma per ciò che resterà.

Il momento della preghiera nella moschea di corso Giulio Cesare, al centro delle ultime polemiche sull'Islam

Trattative per liberare i 5 radicali

L'incaricato della Farnesina in Laos: per ora negati i colloqui

Trattative senza interruzione a Vientiano, nel Laos, per cercare di far rilasciare i cinque radicali, tra cui il consigliere regionale Bruno Mellano, 41 anni, e la segretaria del gruppo radicale, Silvia Manzi, 28 anni, arrestati per aver manifestato davanti al palazzo presidenziale a difesa dei diritti civili e in ricordo di cinque studenti laotiani scomparsi due anni fa. A cercare il dialogo con i vertici social-comunisti del Laos è il rappresentante del governo italiano, Riccardo Manara, il quale, incaricato d'affari in Thailandia, sabato, appreso il fatto, si è spostato a Vientiane; è stata anche allertata l'ambasciata francese, presente sul territorio. Manara ha riferito alla Farnesina di non aver potuto vedere gli arrestati: sarebbero accusati di attentato alla sicurezza dello Stato, un'imputazione che potrebbe essere condannata con cinque anni di detenzione. In caso di condanna, solo l'ipotesi dell'espulsione consentirebbe il rimpatrio di Mellano, Manzi, del fiorentino Massimo Lensi, dell'europarlamentare belga Olivier Dupuis e del russo Nikolj Kramov, tutti membri del Partito radicale Transnazionale (Dupuis è anche il segretario generale).

Ore di apprensione a Trinità (Cuneo) dove risiedono la madre e la sorella Elena di Bruno Mellano. Continuano ad arrivare messaggi di solidarietà, l'ultimo è di Francesco Rutelli che ha sollecitato l'intervento del governo. Oggi il Consiglio regionale; come primo atto, il radicale Carmelo Palma chiederà l'approvazione di un ordine del giorno per l'immediata liberazione dei militanti radicali e di tutti i prigionieri politici laotiani. I presidenti dell'assemblea, Roberto Cota, e della giunta, Enzo Ghigo, hanno già assicurato disponibilità a ogni iniziativa per ottenere la libertà del collega Mellano, di Silvia Manzi, che lavora nel gruppo radicale del Piemonte, e degli altri tre arrestati. «Davanti a Palazzo Lascaris - informa Silvio Viale, che fu candidato a sindaco dai radicali - faremo una manifestazione tra le ore 11 e le 13, dobbiamo tenere alta l'attenzione su questa vicenda che si fa sempre ogni ora più drammatica».

Ieri è intervenuto Marco Pannella: «Quello che i radicali nonviolenti volevano e vogliono promuovere era, ed è, proprio questo: l'applicazione di leggi e procedure di norma previste, perché l'opinione pubblica possa giudicarle e condannarle. Ora, immediatamente, i cinque arrestati devono poter essere assistiti da avvocati. La data e le modalità del processo vanno rese note. E che le stesse e analoghe procedure - prosegue Pannella - vengano adottate dalle autorità laotiane nei confronti dei cinque militanti democratici laotiani che due anni fa compirono l'azione nuovamente rappresentata da Olivier Dupuis, Bruno Mellano, Nikholaj Khramov, Massimo Lensi e Silvia Manzi venerdì scorso. Se non li hanno, come in molti temono, assassinati, fatti scomparire». Radio Radicale fornisce continui aggiornamenti, una trasmissione iniziata con la cronaca in diretta degli arresti. Fu il reporter stesso, tenutosi a distanza dai cinque radicali, ad avvisare l'ambasciata italiana rifugiando in Thailandia. [l. bor.]

■ **MAURIZIANO.** Quali malattie professionali la salute degli imprenditori e gli addetti al Terziario? Grazie a un accordo con alcuni medici dell'ospedale Mauriziano, partirà nei prossimi mesi una sorta di screening per gli iscritti all'Ascom.

■ **CELLULASE.** La fotografia che accompagnava l'articolo del 25 ottobre dedicato al cellulase, era riferita al «Cellulase Gold», il commercio è regolarmente autorizzato e che non è oggetto della vicenda giudiziaria sulla quale indaga il pm Guariniello, relativa ad altri tipi di Cellulase. Lo precisa l'azienda produttrice, la Medestea, che, per bocca dell'avvocato Alberto Mittone, aggiunge: «Il Gold è stato insignito del contrassegno di qualità dell'Unione nazionale consumatori, ed è diventato nel suo settore il prodotto scientificamente più studiato al mondo».

■ **PREMIO AGLIETTA.** Oggi ultimo giorno per concorrere al premio di 1500 euro per la migliore tesi di laurea sul tema dei diritti civili e politici, istituito dall'Associazione democratici in memoria di Adelaide Aglietta. Informazioni ai numeri telefonici 011 - 66.8025, 8696884.

■ **ATLEC A MIRAFIORI.** Sono aperte le prenotazioni dell'Atlec (Associazione laureati in economia) per visitare lo stabilimento Fiat di Mirafiori. Per partecipare, si può scrivere a atlec@federpiemonte.org, o chiamare lo 011-549246.

■ **CASSA INTEGRAZIONE.** E' partita ieri la cassa integrazione alla Corcos, società che produce anelli di tenuta, per il 30% del personale. L'azienda, che ha 80 dipendenti tra Pinerolo e Luserna San Giovanni, manterrà il provvedimento, dovuto ad un calo della produzione, fino a fine anno. Analoga situazione per la TRW di Bricherasio, azienda specializzata nella produzione di airbag e cinture di sicurezza, per la quale la cassa integrazione durerà una settimana e coinvolgerà a rotazione circa 400 dipendenti.

■ **COMUNITA' COLLINARE.** La Comunità Collinare Chivassese sta per diventare realtà. Stasera alle 21, presso la palestra comunale di Lauriano, incontro dei sindaci dei comuni di Cavagnolo, Castagneto Po, Lauriano, Verrua Savoia, Casalborgone e Sant Sebastiano Po, per presentare e discutere lo statuto e recepire eventuali osservazioni.

IL GOSPEL DELLA GIOIA
CONCERTO A FAVORE DELL'ADISCO

Il Sunshine Gospel Choir, coro gospel bianco ma dall'anima nera, insieme al Reverendo Lee Brown, fama internazionale. Vi faranno trascorrere una serata emozionante. Ma voi farete molto di più. Comprando i biglietti per il concerto potrete aiutare i bambini malati di leucemia a ritrovare la gioia di vivere. Il Gospel della Gioia è infatti organizzato dall'ADISCO, Associazione Donatori Italiani Sangue Cordone Ombelicale, sezione Piemonte, per raccogliere fondi per la ricerca e la sperimentazione contro le malattie leucemiche.

Il 5 novembre venite anche voi, insieme daremo voce a un grande progetto.
Per informazioni telefonare a: AZIENDA OSPEDALIERA O.I.R.M. - S. ANNA - tel. 011.3134716
www.adisco.it; www.sunshinegospel.com

Preventivo Annacelli Boutique - Associazione Commercianti di Via Amendola - Bar Nazionale - Body Shop - Meschio

con il patrocinio di REGIONE PIEMONTE · LAVAZZA · MARTINI · Circolo di Rotaract di Fossano

PROMOTRICE DELLE BELLE ARTI DI TORINO
Viale Balsamo Crivelli, 11
(Parco del Valentino)

2ª EDIZIONE
ANTIQUARI
PIEMONTESI
IN MOSTRA
27 OTTOBRE • 4 NOVEMBRE 2001

DAL AL
UNA INIZIATIVA
IL DI
TORINO CITTÀ
CON
GO SPARK
TRASPORTI

DELLA RILEVAZIONE STATISTICA

AGLI STRANIERI

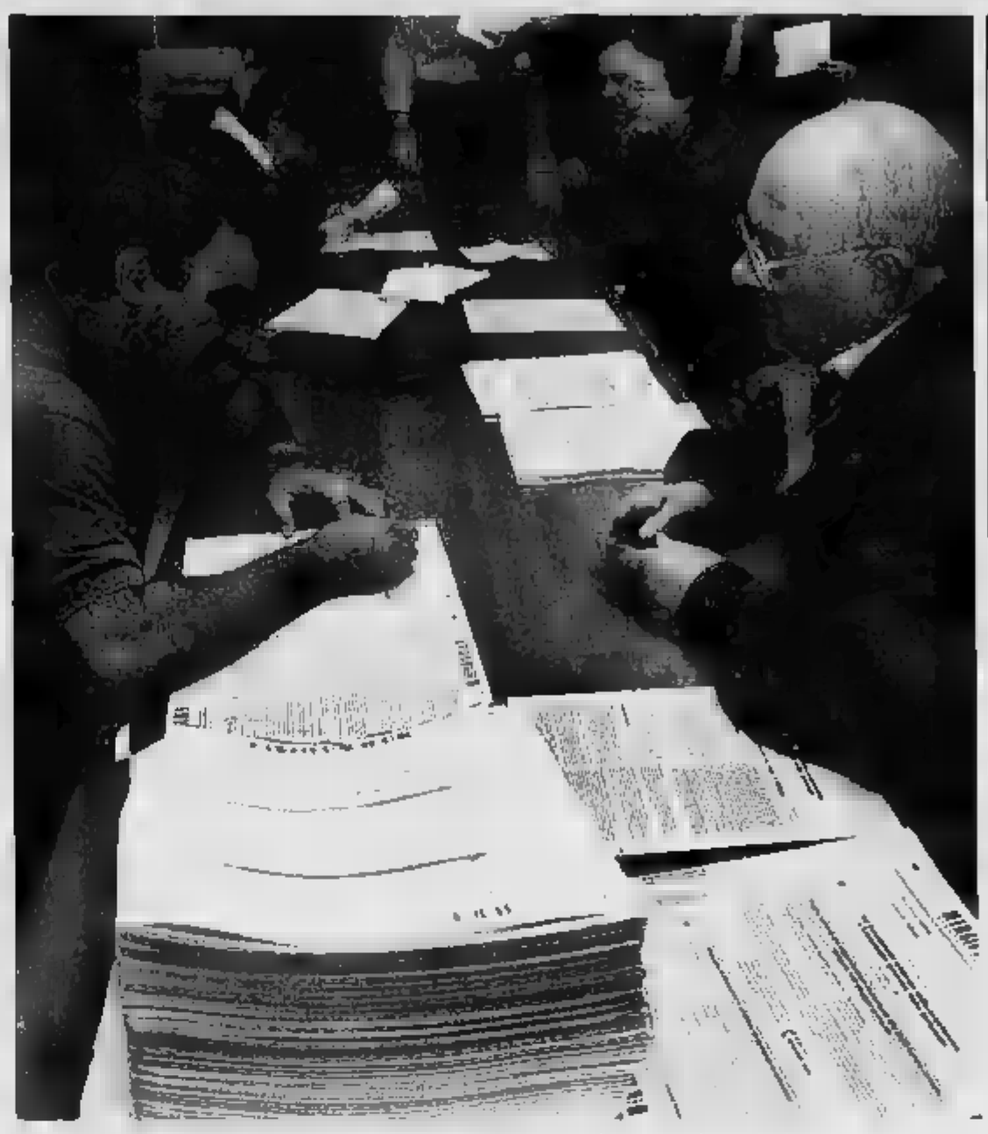
Una squadra interpreti è stata arruolata dal Comune per aiutare gli stranieri nella compilazione dei modelli. Tredici le lingue interessate: cinese, serbo-croato, rom, spagnolo, romeno, albanese, arabo, inglese, polacco, , francese, filippino, somalo. servizio «di mediazione culturale» è attivo in via dei Gladioli 13, sede dell'Ufficio centrale del censimento. Per informazioni: 011.733688, 733758, 735621

I TELEFONI UTILI

Oltre ai numeri di telefono delle singole delegazioni, il cittadino può contattare per eventuali informazioni l'Ufficio centrale del censimento con sede in via dei Gladioli 13 (quinta circoscrizione). Quattro le linee disponibili, spesso intasate dalla marea telefonate: 011.733688, 733758, 735621, 735923. alternativa, ci si può rivolgere al numero verde attivato dall'Istituto nazionale di Statistica (Istat): 800.294294

Una marea di dubbi e tanta confusione per il censimento

Una guida pratica di tutto quello che i torinesi devono sapere con i punti cui rivolgersi per assistenza o restituire i modelli



Alcuni operatori nella delegazione della circoscrizione 2 intenti a dare spiegazioni a chi

DOVE RIVOLGERSI DELEGAZIONI CENSIMENTO GENERALE DELLA POPOLAZIONE 2001

	UBICAZIONE	TELEFONO
1	via San Domenico, 9	011/521.13.50
	via San Domenico, 9	011/521.12.36
2	via Nomis di Cossilla, 22/A	011/443.62.09
	via Nomis di Cossilla, 22/A	011/443.62.05
3	via M. Ortigara, 95	011/442.87.14
	via Bixio, 44	011/442.68.09
4	via Trana, 1/F	011/434.30.95
	via Trana, 1/F	011/447.40.15
5	via dei Gladioli, 13	011/731.054
	strada Lanzo, 144	011/225.95.38
6	via Thiene, 6	011/265.18.19
	via Modena, 35	011/285.579
7	via Modena, 35	011/285.540
	corso Cadore, 20/8	011/899.74.91
8	corso Moncalieri, 18	011/443.88.05
	corso M. d'Azeglio, 15/F	011/659.61.68
9	via Pio VII, 26	011/316.00.47
	via Ventimiglia, 211	011/667.78.16
10	strada Comi Mirafiori, 7	011/443.56.61

Alessandro Mondo

Linee telefoniche roventi all'Ufficio centrale, prime code agli sportelli delle delegazioni, chiamate in redazione. Soprattutto, un rincorrersi di aneddoti da persona a persona nel tentativo di ottenere informazioni e rassicurazioni. Obiettivo: sopravvivere all'appuntamento decennale con il censimento che ha già fatto breccia nelle case e nelle portinerie dei torinesi seminando dubbi, timori, ed un buona dose di irritazione. Argomento fra i più gettonati nelle brevi conversazioni fra condomini. Premesso che ogni rilevatore dispone di margini di autonomia, la consegna ed il ritiro del plico compilato è regolata una prassi spesso smentita dai fatti: preavviso agli inquilini, assenza di indicazioni tempi e modi del recupero del modello, riferimenti telefonici lasciati in bilico da addetti irraggiungibili... Cerchiamo di chiarire i potenziali equivoci con Costanzo Vota, responsabile dell'Ufficio centrale del censimento.

dove il rilevatore non si è ancora visto. L'arrivo ritardato dei moduli e gli imprevisti nell'arruolamento degli addetti hanno fatto che alcune zone, specie in collina, siano ancora scoperte. Lo slittamento della scadenza del mese, inizialmente fissata al novembre, è ormai dato per scontato nelle grandi città.

PRIVACY. Il rilevatore deve svolgere il servizio «porta a porta», quindi non è tenuto a comunicare in anticipo i suoi movimenti. I più accorti, però, informano dei tempi di consegna e di raccolta, convocando i condomini un dato giorno e ad dato ora.

CONSEGNA. deve sedi personam». Dopo aver tentato di contattare un paio di volte l'interessato senza successo, il rilevatore può optare fra scelte diverse: rivolgersi alla portineria (se esiste); consegnare il plico ad un vicino di casa che accetti di ritirarlo; infilarlo nella buca delle lettere; garantire la reperibilità tramite recapito telefonico.

RITIRO. Soluzioni diverse per il cittadino in possesso del modulo ormai compilato. In teoria deve attendere il rilevatore al riparo vivo, sempre che questi non abbia specificato giorno e ora del ritiro. Nel caso frequente di un «single» impegnato da professione che lo obbliga a stare fuori casa tutto il giorno, le opzioni sono: lasciare il plico in portineria (se esiste); affidarlo ad un vicino di cui si fida; portarlo nella delegazione di

DELEGAZIONI. Sono due per circoscrizione, eccetto la decima che ne ha una sola tabella): riferimento dei rilevatori, che qui consegnano i modelli ottenuti, e del cittadino (per la riconsegna diretta dei moduli, l'assistenza e la richiesta informazioni).

RICEVUTA. Chi porta i moduli compilati in delegazione non ha diritto a ricevuta.

ASSISTENZA. I rilevatori e il personale delle delegazioni devono prestare assistenza nella compilazione con particolare riferimento a specifiche categorie: anziani, disabili, stranieri.

ERRORI. Se il modello non è compilato correttamente, l'interessato sarà contattato dall'Ufficio centrale per telefono o tramite il del rilevatore. Agli errori formali provvede il Comune.

SANZIONI. Il decreto 322 dell'89 («Obbligo di fornire dati statistici») prevede sanzioni diverse a chi rifiuta di rispondere: 400 mila lire 4 milioni per le persone fisiche; uno a 10 milioni per società enti. Da Palazzo civico precisano che sono applicate raramente. I solleciti del rilevatore sono accompagnati da quelli del Comune. Seguirà il sopralluogo parte dei vigili o dell'ufficiale d'Anagrafe. anche quel caso il sarà reperibile, più che la multa rischia la cancellazione dagli elenchi dell'Anagrafe. Peggio ancora: significa essere eliminati dalle liste elettorali e perdere il diritto all'assistenza sanitaria.

Come pubblico ufficiale, il rilevatore può accedere a dati personali ma è vincolato dal segreto statistico e di ufficio.

TEMPI. L'esperienza gna. Il rilevatore deve esibire il tesserino dell'Istat e, se richiesto, un documento. Il cittadino è libero di contattare la delegazione per chiedere ulteriore conferma.

. L'ESPERIENZA DI UNA GIORNALISTA LOTTA CON LE CONTRADDIZIONI DELLA BUROCRAZIA

Che fatica voler fare il cittadino modello

Giovanna Favro

Quant'è faticoso, fare il cittadino modello. Io, sul censimento, mi ero ripromessa di offrire la massima collaborazione al rilevatore. Avevo che mai e poi mai gridato alla violazione della privacy e del domicilio, quant'è difficile vincere la diffidenza della gente, spesso più che legittima, e farsi aprire la porta di casa. Se quanti ce ne vedo, dir poggio, ottiene chi fa interviste, chi pone domande. Così, mi sarebbe piaciuto essere gentile, con il rilevatore. Gli avrei persino preparato il caffè. L'avessi incontrato.

A casa, durante l'orario d'ufficio, io mi sono mai, e nel mio palazzo non c'è portineria. Però, visto che mezza città si trova nella mia condizione, davo per scontato un meccanismo tipo questo: il rilevatore lascia un biglietto nell'androne, e annuncia con un paio giorni d'anticipo la sua visita per la tal data, alle tal ora. Soprattutto per ricevere mano porte in faccia di persone timorose dei ladri, e per ai volenterosi come me di collaborare.

Un bigliettto in calce al male, magari, fosse scritto anche un telefono da contattare per fissare appuntamenti. Questo, forse, sarebbe troppo. Ma va delusa anche l'aspettativa del nell'androne. Mi lasciano moduli nella buca delle lettere, e tanti saluti. Leggo con attenzione, da cima a fondo, la guida per la compilazione allegata al «foglio di famiglia»: okay, mi dico, adesso so tutto, posso rispondere alle domande. Sbaglio. Quando arrivo all'ultima pagina questionario, scopro che era vietato l'uso del pennarello, e che il «4» e l'«1» vanno scritti diversamente li vedete indicati in questo articolo.

Mi un altro modulo. Come posso fare? Chiamo il numero verde prestampato: 800.294.294. «Come posso avere un altro modulo? re un appuntamento, per consegnarlo compilato?» «Lei parlando con Roma, contatti il Comune». «Che cosa mi accadrebbe, se non lo consegnassi?» «Rischia una sanzione da 400 mila lire a 4 milioni, e la cancellazione dall'anagrafe. Comunque tocca a lei darsi da fare, e farsi trovare in casa il giorno del ritiro». Me l'avessero indicato, volentieri. Che faccio? Sto a casa una settimana, ad aspettare che arrivino? «Veda lei».

Va bene, chiamo in Comune. Mi passano tre o quattro interni sbagliati. Rinuncio. Provo con i vigili. «Telefoni in Comune». «La prego, mi aiuti». Ottengo il numero dell'«Ufficio centrale del censimento»: 011-733.688. «Chiami la sua delegazione di quartiere, in via Pio VII o in via Ventimiglia». Via Pio VII: «Provi in via Ventimiglia». Via Ventimiglia: «Sì, il suo palazzo è di nostra competenza». «No, non posso fissarle un appuntamento con il rilevatore». «No, ma scherza? Certo che non è tenuto a lasciare un recapito. Ci mancherebbe. Un preavviso? Con tutto quel che abbiamo da fare?» «Ma che non riuscirò a consegnare nulla, non mi avvisate prima». «Venga qui, le do un altro modulo, che lascerà a me». Va bene. Non ho voglia di essere cancellata dall'anagrafe. Tanto meno, di sborsare sanzione. Avevo deciso di collaborare. Collaboro fino in fondo. Vengo io.

Sono . Datemi un modulo. Faccio il quattro giusto, non chiuso, ma aperto, una sedia, e

> Dal mancato annuncio del giorno di visita del rilevatore alla minaccia di una sanzione fino a quattro milioni

più le stanghetta sotto l'uno. Certe domande fanno sorridere. Ma lasciamo perdere. Sono collaborativa, io. non mi tengo, e alla fine dico: «Questa storia della multa è un po' vessatoria, no?» «Che multa?» «Fino a quattro milioni...» «E' una menzogna, esiste nessuna ammenda». Insisto: io non mento, me l'hanno detto al numero verde, m'han letto la legge... di finistero, c'è nessuna sanzione». «Vuol provare a domandare lei?» addetta telefono a Roma, quando butta giù dice: «E' vero, c'è la sanzione, però quando hanno fatto il corso nessuno ce l'ha spiegato. Stia tranquilla, comunque, 'sti multe sono uno spauracchio, che nessuno applicherà». Consegno il mio modulo compilato. «Posso avere una ricevuta? Sì sa mai, se qualcuno mi volesse multare o depennare dall'anagrafe, mi piacerebbe dimostrare d'aver fatto il dovere». «Ricevuta? Ma non se ne parla nemmeno». Va bene. Non è colpa sua. Io collaboro. E no vado.

CA&NER

DI TURNO. Orario 7-16,30: Atrio Stazione Porta Nuova. Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): corso Peschiera 142/F; via Passo Buole 168; via Giachino 53; corso Giovanni Agnelli 56; Svizzera 42; corso Grosseto 216; San Maurizio via Bologna 91/D; Galleria Umberto I 54; via De Sanctis ; Nizza 66; corso Moncalieri 257; via Sempione 112; Bellini 8. **DI NOTTE** (19,30-9): corso Belgio 151/B; piazza Massaua 1; via Nizza corso Vittorio Emanuele 66. **DI SERA** (19,30-22,30): piazza Galimberti 7; via Foligno 59; via San Remo 37; via Sempione 112; corso Francia 1 bis. **APERTA 24 ORE:** Venaria, via L. da Vinci . **INFORMAZIONI:** 011/65.90.100; www.farmapiemonte.org

Una donna anni, Carmela Zollino, morì, nel '98, cadendo dalle scale. Per questa disgrazia, sono imputati in tribunale di omicidio colposo Giovanni Montone Angela Carboni, direttore amministrativo coordinatrice reparto della casa riposo Opera Pia Lotteri di Torino. La pensionata era costretta alla carrozzella. Nel dicembre del '98, attraversò una porta che dava sulle scale e precipitò. Per l'accusa i dispositivi di sicurezza erano insufficienti molla di chiusura della porta, esempio, era rotta) la sorveglianza era inadeguata.

SCIOPERO. Dalle 9,30, a Venaria, sciopero con corteo che partirà dallo stabilimento Automotive di via Cavallo 98: la manifestazione organizzata dalla Fiom-Cgil riguarda il futuro degli stabilimenti della Magneti Marelli, «contro i licenziamenti e l'attacco dei diritti contrattuali».

TORRE. Alle 21, corso Peschiera 193, presso la Circoscrizione 3, assemblea indetta dai Comunisti Italiani per dire no al progetto di costruire una nel nuovo complesso degli uffici della Regione nell'area dell'ex Materferro.

RE DORE VC Alle 10,45 il cardinale Poletto inaugura reparto operatorio della clinica delle Suore domenicane di via Villa Regina 19.

SCUOLA DI APPLICAZIONE. S'inaugura domani alle 11, nel palazzo dell'Arsenale, l'anno accademico della Scuola di applicazione, che forma, in collaborazione con l'Università, militari laureati o in possesso del master in Scienze strategiche: cerimonia interverrà sottosegretario alla Difesa Salvatore Cicu, i capi di stato maggiore della Difesa generale Mosca Moschin, e dell'esercito, generale Ottogalli.

SETTIMO, DENUNCIATO. Silvano Gionco, 54 anni, residente a Settimo Torinese in via Borili 16, è stato denunciato carabinieri Tribunale Torino per guida in stato di ebrezza: egli è stata ritirata la patente. Al volante della sua Fiat Tempra, in via Torino, è andato sbattere contro la Tipo di Teresa Colosimo, 51 anni, pure Settimo, parcheggiata su un lato della strada.

Il Comune di Torino

vi invita

"Torno sabato...la lotteria"

PALASTAMPA

Sabato 3 novembre **diretta** RaiUno ore 20.50

biglietti* **gratuiti** distribuiti da **martedì 30** ottobre alle **ore 10.00** *(fino ad esaurimento)* presso:

"Vetrina per Torino" P.zza S.Carlo, 159 - **"Antichi Chiostri"** Via Garibaldi, 25

*per un massimo di 2 persona

Ingresso vietato ai minori di anni 14

E' PREVISTO

QUANTO MANCA A...

All'inizio del gennaio 2002 (cioè fra 62 giorni) ■ completeranno i lavori per la trasformazione di piazza Bodoni in isola pedonale. Il cantiere, cominciato da oltre due mesi, costerà 2 miliardi ■ 300 milioni. Fino a fine ottobre sarà interessata all'intervento la parte che confina ■■ via Carlo Alberto. Da novembre ■ lavorerà sulla parte opposta. Il progetto prevede ■■ nuova pavimentazione con un disegno circolare e un maggiore valorizzazione del monumento equestre dedicato ad Alfonso Lamarmora.

■■■■■■■■ DI ■■ ■■■ 18,9, MIN 8,2

La cellula di alta pressione continua ■ gravitare sulla nostra penisola peggiorando la situazione per nebbia in Pianura Padana durante le prossime festività. Un suo previsto cedimento ■ Nord favorirà un flusso di correnti fredde ■■■ riduzione delle temperature e miglioramento della visibilità. Soleggiato sui monti ■■ ■■■■■ di precipitazioni. Ieri nebbie mattutine ■ sole in città con 18,9° di massima, 8,2° di ■■■■■ e 65 per cento di umidità. L'anno scorso 14,2° di massima, 11,5° di minima ed ■■ per cento di umidità.

ACCADDE ■■■

Il 30 ottobre del 1847 ■■■■ Galileo Ferraris al quale è intitolato l'Istituto elettrotecnico nazionale che ha sede a Torino. Galileo Ferraris ha insegnato fisica tecnica nella nostra città e la scoperta che lo ■■■■ celebre non soltanto ■■ Italia è quella del campo magnetico rotante da cui prese il ■■■■ e che rese possibile la costruzione dei motori a campo rotante. Nel 1885 si realizzò infatti il primo esemplare ■■ motore a campo rotante aprendo così la strada a una nuova era ■■ motori elettrici.

Crisantemi in regalo per chi va al cimitero

L'iniziativa dell'assessore Lodi in vista della ricorrenza dei defunti
E' prevista anche una esibizione di cori presso tutti i camposanti
«Sono luoghi che andrebbero reinseriti nella storia della città»

Il sindaco dall'«altro Torino» ■■■ appena si avvicinano i primi di novembre - com'è comprensibile - si scatena. E così, ieri, l'assessore ai Servizi cimiteriali Beppe ■■■, ormai ■ ridosso della ricorrenza del 2 novembre, ha organizzato una conferenza stampa ■ segno inversamente proporzionale all'oggetto della comunicazione: il programma della commemorazione dei defunti. In una parola: pirotecnica.

Innanzitutto Lodi, affiancato da una simpatica semiologa (che sta curando per il Comune ■ pubblicazione ■ ■■■ guida cultu- ■■■ «alla scoperta ■■ cimiteri cittadini») ha preparato un ■maggio floreale per tutti coloro che il giorno dei morti si recheranno a far visita ai propri cari: una pianti- ■■ di crisantemi da ritirare sul posto, sino ad esaurimento ■■■■ scorte (e già questo è la prima volta che accade). Poi, non pago della gentilezza offerta ai tanti visitatori di quel giorno, ha pensato di dispensare ai torinesi una singolare pausa di raccoglimento.

Come? Organizzando l'esibizione ■ cori presso tutti i cimiteri cittadini: Monumentale, Parco, Cavoretto, Sassi, Abbadia di Su- ■■. L'iniziativa ha pure un titolo: si chiama «Ricordar cantando». Per chi fosse interessato all'iniziativa ecco il programma. Alle 10, al Monumentale (zona Croce) si esibirà il «■■■■ Subalpino». Alle 11,30 ■ cimitero Parco (portico d'entrata) sarà la volta ■■ coro «La Montagna» di Orbassano. Alle 14,30 a Cavoretto si esibirà l'«Ensemble ■ canto Armonico». Alle 15,30 al cimitero Sassi (zona Cappella) ci sarà il coro «La Gerla» e lo stesso gruppo di esibirà alle 16,30 al cimitero Abbadia di Stura nella zona della Cappella centrale.

«I cimiteri torinesi - ha dichiarato ieri Beppe Lodi - sono aree ricche di significati storici, architettonici e naturalistici. La percezione che se ne ha troppo spesso è quella di luoghi tanto grandi quanto confusi e trascurati. Per questo andrebbero valorizzati in modo tale ■■ reinserirli nella storia della città e dei suoi movimenti artistici. Ecco perché vogliamo favorire la presenza di visitatori a turisti ■■ composanti, luoghi dove affondano ■ radici ■■ nostri affetti. Nel mondo vi sono esempi di grande valorizzazione ■■ cimiteri: da Madrid a Parigi sino a Nizza, Madrid e Strasburgo».

Un'immagine del Cimitero Monumentale affollato a ridosso della ricorrenza del 2 novembre. A fianco, l'assessore ai servizi cimiteriali Beppe Lodi

AUMENTATE LE CORSE DI TRAM E BUS: ORARI E PERCORSI

I servizi speciali dell'Atm

L'Atm, come ogni anno, ha organizzato una serie di servizi speciali per il collegamento con i cimiteri cittadini. E' un servizio più che necessario visto domenica scorsa, soltanto al Monumentale ■ sono recati ■■■ mila cittadini. Ecco l'elenco delle linee rafforzate con gli orari annessi.

Sino a domenica 4 novembre dalle 8,45 alle 18,30, sarà incrementato ■ servizio di trasporto per i collegamenti sia con il Cimitero Generale sia con il Cimitero Sud di Torino. Cominciamo dalle linee che servono il Cimitero Generale. Linea ■■: il servizio sarà potenziato sul normale percorso di ogni giorno da via Préjus a corso Cadore transitando per il Cimitero Generale.

Linea 75b: sarà una novità istituita, sino al 4 novembre, con ■ seguente orario: 8,45 - 18,30; effettuerà lo stesso percorso della linea ■■ nel tratto che collega il quartiere Le Vallette con il Cimitero Generale. Passiamo al Cimitero Sud. Il servizio della linea 74 sarà potenziato nei giorni 1, 2 novembre 2001 sul normale percorso da piazza Bozzolo a via Gorini transitando per il Cimitero Sud. La linea 6b, in servizio nei giorni feriali, effettuerà servizio anche nei giorni festivi del primo e 4 novembre 2001 dalle 8,45 alle 18,30 sul normale percorso da piazza Solferino al Cimitero ■■■.

Al Teatro Regio un coro Gospel per aiutare la ricerca

Lunedì ■ novembre, al Teatro Regio, il Sunshine Gospel Choir, coro bianco dall'anima nera, propone alle 21 un concerto Gospel per solidarietà. Il ricavato dei biglietti d'ingresso - dalle ■■ alle 70 mila lire - sarà devoluto all'Adisco, l'associazione di volontariato che sostiene la donazione del sangue del cordone ombelicale. L'intera somma servirà a dare impulso alla ricerca.

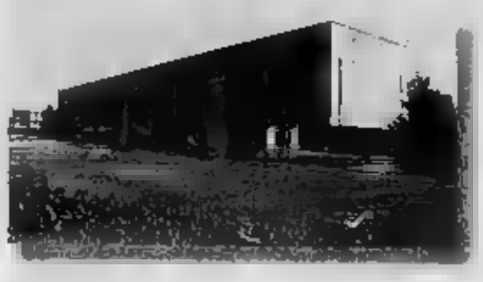
L'azienda ospedaliera Sant'Anna-Regina Margherita è uno dei centri di riferimento nazionale ■ per ■ raccolta del sangue del cordone ombelicale. «Nella Banca piemontese, al momento - spiega la dottoressa Franca Fagioli - sono conservati oltre mille e 100 campioni. La maggior parte dei cordoni è a disposizione ■ chiunque al mondo abbia necessità, 104 invece sono dedicati: provengono da consanguinei ■■ soggetti ■■■ gravi patologie per i quali è necessario il trapianto come trattamento della malattia».

Al mondo ■■■ stati eseguiti circa 2000 trapianti con sangue placentare. Il primo in Italia è stato effettuato proprio a Torino, nel 1994. Nel Centro trapianti del Regina Margherita ne sono stati eseguiti finora 21, «ma il numero è destinato ad aumentare per la disponibilità ■ questo tipo di cellule».

Rotary ■■ Chieri destina i fondi a tre ospedali del Sudan

Rumbek, Billing, Adior: tre ospedali nella zona meridionale del Sudan. Tre presidi medici nel vuoto delle savane dove la popolazione da anni è straziata dalla guerra con la parte nord del Paese oltreché dalla malattia o dalla fame. Ma adesso rischiano ■ chiudere. ■■ 1991 ad oggi i tre piccoli ospedali messi in piedi dal Comitato Collaborazione Medica, nato a Torino negli anni 70, si sono ingranditi. Protagonisti di questa esperienza umana prima che medica un pool di medici di Chieri e Torino ■■■ Francesco Torta, Guido Vergnano, Alberto Kiss e il fondatore dell'associazione, Giuseppe ■■■, cuneese, 63 anni, di cui trenta passati all'estero, ■ Afghanistan, in Sudan e altri Stati africani nelle file della Croce Rossa e poi con il Comitato. Al progetto di questi medici il Rotary Club di Chieri vuole destinare i fondi raccolti quest'anno. «I finanziatori privati ci danno un aiuto prezioso, ora più che mai, dato che le risorse destinate dal ministero stanno per esaurirsi», spiega il dottor Meo. Ma la ■■ ansia, è chiaro, è che i tre ospedali, che rappresentano l'unica speranza per migliaia di persone, non chiudano. «In Sudan la gente si ammala per l'acqua dei pozzi, muore di malaria, di tbc. Tre volte l'anno facciamo campagne chirurgiche. Ma le difficoltà ■■■ enormi». Cc postale 13604108. Info/ tel. 011 660.27.93.

DALLA SCUOLA ALLA MECCANICA



PIANEZZA E LA «FATA»

Consiglio comunale aperto l'altra sera a Pianezza. Argomento: i 54 licenziamenti in atto da parte della Fata Automation. «Faremo tutti gli sforzi possibili per farli riassumere in altre aziende del territorio» afferma il sindaco Claudio Gagliardi. Poche le carte che il Comune può giocare: scrivere alle ditte della [illegible] evidenziando le professionalità [illegible] lavoratori [illegible] mettere in moto i Patti Territoriali. Nessuna possibilità, invece, che la Fata faccia un passo indietro. «Abbiamo parlato anche [illegible] i dirigenti - sostiene Gagliardi - ma sono irremovibili. Hanno deciso di smantellare sia [illegible] produzione sia [illegible] montaggio di lastroferratura e continuare solo [illegible] progettazione». Il sindaco, però, non è pessimista. «Ritengo che i lavoratori abbiano una professionalità che possa interessare altre aziende [illegible] noi lo scriveremo» spiega.

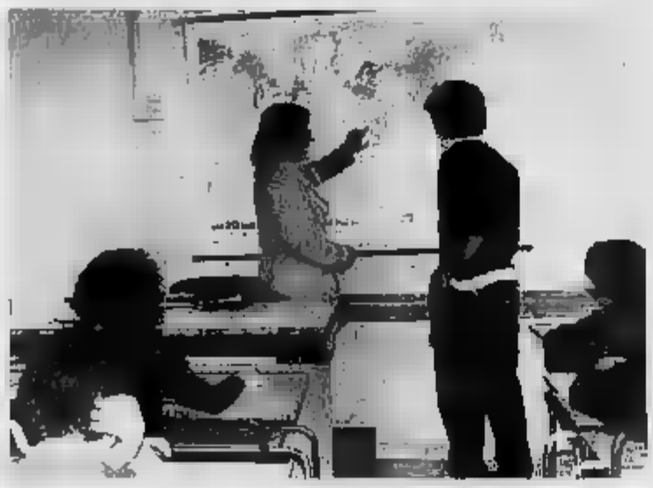
Il computer beffa 3500 supplenti

Lo stipendio di settembre sarà pagato a fine novembre

Maria Teresa Martinengo

Potrebbe risolversi in tempo per ottenere lo stipendio di settembre alla fine del mese prossimo il «pasticcio informatico» che [illegible] bloccato le retribuzioni di 3500 supplenti. «Mille insegnanti e 2500 Ata, nominati in attesa degli aventi diritto delle graduatorie d'istituto definitive, dovranno ancora aspettare per ricevere il pagamento del mese scorso, dice Enzo Pappalettera, segretario [illegible] Scuola regionale. «Il ritardo si [illegible] verificato per una "incompatibilità" tra il sistema informatico del ministero dell'Istruzione e quello del Tesoro».

E' stato il direttore amministrativo del Provveditorato agli Studi di Torino, Giuseppe Bordonaro, a rendersi conto che qualcosa [illegible] andando per il verso giusto. «Per contratti e stipendi - spiega - tutte le scuole sono collegate con il sistema informativo Simpi. Le scuole hanno digitato i [illegible] contratti del personale supplente; il [illegible]ro del Tesoro ha ricevuto i contratti, ma [illegible] codice corretto [illegible] "prestato servizio", i giorni lavorativi. L'errore [illegible] stato commesso a livello centrale dalla società Eds che per conto dell'Istruzione gestisce il complicato sistema dei pagamenti. «A metà ottobre - prosegue il dottor Bordonaro - ci siamo accorti che la direzione provinciale del Tesoro non aveva ancora ricevuto comunicazioni, se non per una minima parte dei 3500 stipendi».



Un «pasticcio informatico» ha bloccato le retribuzioni dei supplenti

In merito alla vicenda, la dottoressa Marina Bertiglia, direttore generale regionale dell'Istruzione, [illegible] intervenuta per sollecitare maggiore attenzione ed evitare [illegible] ripetersi di errori di [illegible] genere. Che comunque dovrebbero essere riparati entro fine novembre.

[illegible] proposito di supplenti, Cgil, Cisl, Uil e Snals esprimono preoccupazione per il probabile avvicendamento ad [illegible] scolastico inoltrato [illegible] quelli attualmente in servizio nelle scuole di ogni ordine e grado. [illegible] tratta dei supplenti nominati in [illegible] degli "aventi diritto", reclutati nei modi più diversi (all'istituto comprensivo «Salvemini» sono comparsi persino dei cartelli: «Cercasi docenti di matematica») dopo l'esaurimento delle graduatorie provinciali, e andati a coprire i posti vacanti annuali oltre che quelli temporanei (maternità, malattie, distacchi sindacali ecc.).

«Le graduatorie d'istituto definitive non saranno disponibili prima di inizio dicembre - osserva Pappalettera -, quel punto si avrà lo strumento corretto per le nomine. Cgil, Cisl, Uil e Snals hanno chiesto il censimento di tutti i posti occupati in attesa degli aventi diritto; per verificare se esistono forme che concilino il più possibile lo scorrimento regolare delle graduatorie con il massimo della continuità didattica».

Tra i quattro sindacati, lo Snals si presenta con la posizione più [illegible] «Noi prevediamo che [illegible] debbano rifare 2000-2500 nomine in provincia di Torino - dice il segretario Franco Coviello - e preferiamo a questo punto, per evitare le proteste delle famiglie, [illegible] soluzione della riconferma. Se [illegible] docente ha diritto ad una nomina, resti dov'è. Si cambia solo se il diritto non ce l'ha».

Per il dottor Jennaco, vice direttore regionale, occorre in ogni [illegible] attendere l'esito della verifica. «I risultati ci saranno il 5 o il 6 novembre. Dobbiamo fare i conti con due esigenze: rispettare le graduatorie ed evitare il cambio di insegnanti a metà anno. Ma le due esigenze [illegible] apparentemente inconciliabili. A meno che per una serie di fortunate circostanze 15 persone man mano interpellate scelgano di restare dove si trovano. La situazione è comunque complessa: i supplenti hanno indicato 30 scuole ed in ognuna hanno una posizione diversa... Una cosa è certa: [illegible] un preside [illegible] in servizio [illegible] docente [illegible] non è nella graduatoria del suo istituto, non potrà confermarlo».

Ricorso del «Cub»

Vuol fare lo sciopero contro la Finanziaria

Il sindacato autonomo CUB Scuola ha presentato ricorso contro la decisione della «Commissione di garanzia per l'attuazione della legge sullo sciopero nei servizi pubblici essenziali». La Commissione ha intimato all'organizzazione la sospensione dello sciopero nella scuola indetto per il 9 novembre contro la Finanziaria. La motivazione: un intervallo di tempo troppo breve dallo sciopero del Cobas proclamato in un primo tempo per il 27 ottobre e poi spostato a domani.

Spiega il coordinatore nazionale della CUB Cosimo Scarinzi: «La comunicazione è arrivata la sera del 26 ottobre: tardi, dal [illegible] che noi avevamo indetto l'agitazione il 10 ottobre. In questo modo, minacciando sanzioni contro il sindacato ed i lavoratori, [illegible] il diritto allo sciopero».

La CUB ha ricevuto la solidarietà di intellettuali e del Coordinamento Studentesco.

ALL'OSPEDALE MARTINI

Cinque generazioni a confronto

Il piccolo Gregory Maspero è nato l'altra notte alle 4. Pesa tre chili e 100 grammi e sta benissimo. A festeggiare la sua nascita, nel reparto di Ostetricia [illegible] ginecologia dell'ospedale Martini di via Tofane, c'erano ieri pomeriggio cinque generazioni: la mamma Giuseppina Maspero (21 anni), la nonna Graziella Restuccia (40 anni), la bisnonna Rosetta Castaldo (58 anni) [illegible] la trisnonna Maria Perito (76 anni). Giuseppina Maspero, che vive a Torino, è [illegible] assistita [illegible] sala parto dalla madre Graziella: «Gregory [illegible] il primogenito di mia figlia - dice emozionata -. E' stato un parto naturale, abbastanza rapido, soprattutto senza complicazioni». Il piccolo Gregory sta bene, madre e figlio potrebbero lasciare l'ospedale già stamattina. «Un bimbo fortunato - prosegue la nonna - sarà circondato dall'amore [illegible] tutte [illegible]. Probabilmente faremo a gara per coccolarlo».

PROVINCIA FLASH

■ **CAVOUR, FERITI.** A causa della nebbia quattro auto [illegible] rimaste coinvolte ieri mattina in un incidente sulla [illegible] nei pressi dell'incrocio per Rio Secco. Tra i feriti la più grave (è in prognosi riservata) [illegible] una diciassettenne, Antonella Gonella, di Barge, investita dopo essere scesa dall'auto su cui viaggiava a sua volta tamponata da un'altra macchina.

■ **VALLO,** [illegible] Guarirà in una quarantina di giorni Nicoletta Caglio, [illegible] anni, di Vallo, che l'altra mattina, al volante della sua Punto, si è scontrata con l'Audi 80, guidata [illegible] Giorgio Severino, 67 anni, di Collegno. L'incidente è [illegible] sulla direttissima della Mandria, all'altezza della cascina La Bellotta, causando code di diversi chilometri in entrambe le direzioni.

■ **PATENTI RITIRATE.** La polizia stradale [illegible] Susa, sulla A 32, ha ritirato [illegible] patente per guida in stato di ebrezza a P.P., 26 anni, di Beaulard, [illegible] all'autista [illegible] tir francese, F.A., [illegible] anni, fermato presso l'area di servizio di Salbertrand.

■ [illegible] **INCENDIATA.** Al volante della sua Opel Astra, Vincenzo Barillaro, 24 anni, Torino [illegible] degli Ulivi [illegible], a causa della nebbia si è schiantato contro la rotonda della frazione Borghetto di Chivasso: l'auto [illegible] [illegible] incendiata, ma il giovane ha abbandonato in tempo la vettura.

■ **CASTIGLIONE, SCHIANTO.** Federica Vernero, 21 anni, [illegible] Castiglione Torinese, via della fornace 20, [illegible] rimasta ferita per [illegible] incidente in [illegible] Torino [illegible] periferia di San Mauro. Alle 4,30, al volante della sua Seicento [illegible] perso [illegible] controllo del [illegible] e si è schiantata contro un palo della luce. La giovane [illegible] stata soccorsa dal 118 e trasportata in ospedale.

■ **CARMAGNOLA, RAPINA.** Due giovani armati di pistola hanno rapinato l'altra sera i due box all'uscita del casello di Carmagnola, sull'autostrada [illegible] Torino Savona. I banditi hanno arraffato circa 5 milioni, e si [illegible] allontanati a bordo di [illegible] scooter: nella fuga hanno esploso un colpo di pistola in aria.

■ **NICHELINO,** [illegible] Ancora un colpo in un minimarket di Nichelino, in via Stupinigi. Un rapinatore ha affrontato [illegible] cassiera con un coltello [illegible] lei d'istinto è fuggita nel retro. Così l'uomo ha gettato a terra con violenza il registratore di [illegible] facendo aprire lo sportello. [illegible] afferrato il bottino, oltre [illegible] milione, ed [illegible] scappato [illegible] un'auto rubata.

VENARIA, L'EX CANDIDATO SINDACO SCONFITTO: «UN'ESPERIENZA DELUDENTE»

Servetto lascia il Consiglio Centrodestra senza leader

VENARIA

L'avvocato Tommaso Servetto, avversario di Giuseppe Catania nelle ultime elezioni [illegible] strative, si è dimesso dalla carica di consigliere indipendente di opposizione. Una decisione che arriva dopo mesi di riflessione.

«Per un neofita della politica come [illegible] è stata un'esperienza deludente - spiega l'ex candidato del centro destra che [illegible] se il 42 percento [illegible] consensi in una città da sempre considerata "rossa" -. Forse sono dei limiti miei, ma, credevo che il consiglio comunale avesse una funzione superiore a quella della giunta e che la minoranza ricoprisse il [illegible] ruolo, facendo le pulci alle proposte degli avversari, invece niente».

[illegible] sfoga: «Per un anno e mezzo ho tentato [illegible] compattare dodici galli che cantavano ognuno per conto suo e [illegible] ci sono riuscito. Per questo ritenevo che continuare a sedermi sui banchi di Palazzo Civico sentendo parole inutili non fosse più corretto, onesto. Adesso mi chiedo perché mi hanno candidato a sindaco se poi non mi hanno mai accettato. Sarà perché non [illegible] e non ho una tessera di partito».

Riferimento indiretto a Forza Italia (che a Venaria deve rinnovare [illegible] breve il direttivo), schieramento a cui appartiene [illegible] di Servetto, Giuseppe Di Bella, agente di commercio di 57 [illegible] e coordinatore cittadino degli azzurri che in consiglio [illegible] otto rappresentanti, insieme [illegible] due [illegible] An, altrettanti Indipendenti [illegible] del Ccd.

«Avrei preferito che Servetto restasse - ammette Di Bella -. L'unico mio rammarico è che lui ha p[illegible] questa decisione senza discuterne prima con i partiti della Casa delle Libertà. Non [illegible] vero che l'abbiamo osteggiato, se c'erano problemi bastava discuterne». [illegible]alista Pino Capogna, degli Indipendenti: «Con l'addio di Servetto si è chiuso un progetto politico e su Venaria si aprono degli scenari poco confortanti per il centro destra e la colpa è soprattutto nostra». [g. gia.]

INCIDENTE STRADALE

Sono ancora gravi le condizioni dei feriti sull'A 32

BORGONE. Sono sempre gravi le condizioni dei due portavalori feriti l'altra sera in un incidente sull'A32 dove ha perso la vita il loro capo pattuglia. La vittima è Sergio Sabato, 35 anni, residente a Torino in via Gottardo 223 dove ha lasciato la moglie e la figlia di un anno. I feriti: Massimo Coenda, 27 anni e Davide Santi, 31 anni, entrambi di Torino e dipendenti della Unim Security di Torino. Andavano in un supermercato di Chianocco per un trasporto di valori. A Borgone però si è verificato l'urto del furgone contro il rimorchio di una bisarca che improvvisamente si è staccato alla motrice. L'incidente è accaduto sull'A32 dove sono in corso dei lavori e quindi sulla corsia nord diretta verso Susa si transita a doppio senso. Sejdina Serk, 34 anni, era alla guida di una bisarca carica di auto della ditta Audia, autotrasporti di Parma. Quando il mezzo si è immesso nella corsia a doppio senso ha perso il rimorchio che ha invaso la corsia opposta andandosi a schiantare contro il furgone. La corsia nord da Avigliana a Bussoleno è rimasta chiusa per oltre quattro ore.

SOTTO CASA A CHIVASSO

Anziana derubata da un giovane armato di pistola

CHIVASSO. Di ritorno dall'Ufficio Postale di Chivasso dove aveva [illegible] prelevato sei milioni e mezzo in contanti, un'anziana pensionata residente in città è stata rapinata sotto casa di tutto il denaro da un giovane armato di pistola. La sorte [illegible] toccata a M.T., [illegible] anni, che abita in via [illegible] Sebastiano alle porte della città. La nonnina aveva ancora da percorrere pochi passi e sarebbe entrata nello stabile quando è stata avvicinata [illegible] un giovane a viso scoperto che ha puntato una pistola e intimato di consegnargli il portafoglio. Per l'anziana sono stati attimi [illegible] terrore. Davanti all'arma spianata M.T. non [illegible] avuto altra soluzione che consegnare l'ingente somma. La rapina è stata [illegible] a segno in pochi istanti, nessuno si è [illegible] di nulla anche perchè la vittima [illegible] panico non ha neppure reagito [illegible] aiuto. I carabinieri hanno subito avviato le ricerche del bandito, però [illegible] lui nessuna traccia.

IL COLPO A TROFARELLO

Tre banditi [illegible] rapinano [illegible] banca Bottino: 130 milioni

TROFARELLO. Un colpo da manuale, che ha fruttato ad una banda [illegible] professionisti un bottino di 130 milioni. Specialisti in banche: in tre, armati di coltelli, hanno rapinato l'agenzia [illegible] Trofarello della Cassa di Risparmio di Fossano, in via Torino 65. I rapinatori [illegible] entrati nella filiale, poco prima della chiusura pomeridiana, come normali clienti, seguendo il solito copione. Poi, [illegible] volta all'interno, hanno immobilizzato gli impiegati, minacciandoli con i coltelli. In tutta calma li hanno costretti a riprogrammare il timer del bancomat e delle casse agli sportelli. Così hanno atteso alcuni minuti, senza mai perdere la calma. E da veri professionisti sono riusciti ad impossessarsi di un bottino ingente. Hanno rinchiuso gli impiegati [illegible] [illegible] ufficio sul [illegible] e sono fuggiti, indisturbati, probabilmente con un quarto complice.

fase

la strada sicura per il lavoro moderno

Il "F.A.S.E." raggruppa e coordina i centri professionali piemontesi un tempo gestiti direttamente [illegible] Regione Piemonte ed ora [illegible] a Consorzi Pubblico – privati. Hanno tutti un'esperienza consolidata negli anni a [illegible] stati motori [illegible] sviluppo [illegible] importanti aree industriali del Piemonte. I centri operano nel campo dell'obbligo formativo (15 –18 anni) e sviluppano attività [illegible] campi:

■ post–qualifica e post–diploma ■ apprendistato ■ formazione permanente ■ qualificazione extracomunitari ■ sostegno alle fasce deboli

apro
Formazione Professionale Alba – Barolo [illegible] Consortile a r. l.
SEDE DI ALBA (CN) Strada Cristoforo Colombo, 2/A CAP 12051 – tel. 0173 284922 fax 0173 289870
SEDE DI BAROLO (CN) Piazza Falletti, 3/A CAP [illegible] 0173 56264 fax 0173 56240
SEDE DI CANELLI (AT) Via Asti, 7 CAP 14053 – tel. 0141 [illegible]
Sito Internet: www.apro-tp.it

AFP
Azienda Formazione [illegible] Società consortile a r.l.
SEDE DI IVREA (TO) Via Monte, 9 CAP 10025 – tel. 0125 609189 fax 0125 [illegible]
[illegible] DI CUNEO (CN) Via Santa Croce, 6/A CAP 12100 – tel. 0171 692750 fax 0171 696780
SEDE DI VERZUOLO (CN) Via Don Orione, 41 CAP 12029 – tel. 0175 86471 fax 0175 86814
Sito Internet: www. Afpdoneare.it

[illegible]
SEDE DI RIVAROLO CAN.SE (TO) C.so Fr. Antonio, 50 CAP 10086 – tel. 0124 [illegible] fax 0124 [illegible]
SEDE DI CIRIE' (TO) Via Battaglione, 82 CAP 10073 – tel. [illegible] fax 011 [illegible]
SEDE DI VALPERGA (TO) [illegible], 80 CAP 10072 – tel. 0124 [illegible] fax 0124 617318
[illegible] Internet: www.ciaoformazione.com

FOR.AL
SEDE DI ALESSANDRIA (AL) C.so 100 Cannoni, 4 CAP 15100 – tel. 0131 234802 fax 0131 287945
SEDE DI CASALE MONFERRATO (AL) Piazza Castello, 44/B CAP 15033 – tel. [illegible] fax 0142 76320
SEDE DI NOVI LIGURE (AL) [illegible] Cavour, 5 CAP 15067 – tel. 0143 743230 fax 0143 322284
SEDE DI VALENZA (AL) Via Bologna, 38 CAP 15048 – tel. 0131 952745 fax 0131 [illegible]
[illegible] Internet: www.forai.it

CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CERAMICO SANITARIO ALESSIO
SEDE DI SEVA (CN) Via Regina Margherita, 2 CAP [illegible] 0174 [illegible] fax 0174 720565
SEDE DI MONDOVI' (CN) Via Villarosa, 11 Loc. Bivio CAP 12084 – tel. 0174 42135 fax 0174 42135
Sito Internet: www.cfpceramon.it

fase
la strada della formazione

MERCOLEDÌ: TuttoScienze e Tecnologia
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio - TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttonfurì (solo Torino)

LA STAMPA

Onoranze Funebri

IL GIUBILEO

Numero Verde
800.251645

NELLA RICORRENZA DELLA FESTIVITA' DEI DEFUNTI

RINNOVIAMO LE CONDOGLIANZE A TUTTE LE FAMIGLIE CHE,
PER LE ESEQUIE DEI LORO DEFUNTI,
SI SONO AFFIDATE ALLA NOSTRA IMPRESA

E LE INFORMIAMO CHE

IL 1° NOVEMBRE ALLE ORE 19,00 NEL

DUOMO DI TORINO

(preceduta alle 18.40 dalla recita del S. Rosario)

VERRA' CELEBRATA LA

SANTA MESSA

A SUFFRAGIO DI TUTTI I DEFUNTI

PER I QUALI ABBIAMO PRESTATO LA NOSTRA OPERA NELLA CERIMONIA
DI ULTIMO COMMIATO A LORO DEDICATA.

Ci permettiamo di estendere il nostro cordoglio a tutti coloro che hanno subito
la perdita di una persona cara e li invitiamo a partecipare alla Cerimonia Religiosa,
per ricordare, insieme, i nostri Cari che non sono più tra noi.

Poche parole di T. Campbell per concludere questo invito: «Vivere nei cuori che lasciamo dietro di noi non è morire!»

Onoranze Funebri Il Giubileo

ONORANZE FUNEBRI IL GIUBILEO - Servizi Funebri Domiciliari ed Ospedalieri
24 ore su 24 in Torino e Provincia
Sede Centrale: C.so Bramante 56 - Torino - Tel. 011.66.33.005

LA STAMPA
MARTEDÌ 30 OTTOBRE 2001

GIORNO E NOTTE

Lettere e comunicati a: Redazione Giorno e Notte, via Marenco 32, 10126 Torino
Fax: Giorno e Notte 011 65.68.439 e 011 66.39.036
E-Mail: giornonotte@lastampa.it

STAGIONE RAI ANTICIPA

Il direttore giapponese Yutaka [illegible] (foto) e il [illegible] greco Leonidas [illegible] i protagonisti [illegible] concerto della stagione sinfonica dell'Orchestra Rai al Lingotto. Rispetto alla solita [illegible] giovedì e venerdì, questa settimana l'appuntamento è fissato per [illegible] alle 20,30 e domani alle 21. Due i brani in programma: il «Concerto per violino e orchestra, "dedicato a un angelo"» di Berg (la [illegible] ora alla [illegible] di Manon Gropius, figlia del secondo matrimonio di Alma Mahler, morta a soli 18 anni), e «Petruska, scene burlesche in quattro quadri» di Stravinskij.

GOBETTI E CASORATI

Oggi, alle ore 18 all'Archivio di Stato, inaugurazione [illegible] rassegna «Piero Gobetti (foto) e Felice Casorati 1918-1926», curata da Maria Mimita Lamberti. In mostra lettere, fotografie, documenti e dipinti di Gigi Chessa, Francesco Menzio, Carlo Levi, Nella [illegible]ristini. L'importante mostra resterà aperta sino al 2 dicembre (orario: 10-18, info 011 531429).
Questo pomeriggio al Circolo degli Artisti, alle 18, si apre anche la mostra dedicata al pittore Adriano Sichaldi e al Gruppo di Cherasco, di cui facevano parte [illegible]lio Berzi, Ermanno Politi e Renzo Moscatelli.

CORSO PER NUOVI MANAGER

Cultura, va in scena la destra

L'iniziativa di Excalibur «per contrastare il clientelismo in ambienti dove l'ideologia preminente è di sinistra»

TRE STAGISTI AL GOBETTI da [illegible]nistro Manuel[illegible]roce, [illegible]adonna e [illegible]

[illegible]

Saranno manager e organizzatori della [illegible] cultura italiana [illegible] nella volontà dei loro insegnanti, [illegible] anche «gli anticorpi alla gestione clientelare». A formarli, con borse di studio finanziate dall'Unione Europea, è una società che ha sede a Milano e che si appoggia per la consulenza didattica a Excalibur, «spada» torinese nel settore cultura di Alleanza nazionale. A curare il coordina[illegible] corsi è Manuela Lamberti, trentenne, già responsabile di questo settore per An, da sei [illegible] consigliere dell'amministrazione del Teatro [illegible] di Torino: «Abbiamo selezionato trenta dei quattrocento giovani che avevano p[illegible] domanda - spiega -, il [illegible] obiettivo è di dare una strada [illegible] per acquisire professionalità. Per [illegible] a cadere nell'ambito del clientelismo, in un contesto dove l'ideologia preminente è di sinistra».

Contributi, stagioni culturali, posti: la destra li contende alla sinistra? Si inalbera Lamberti: «Noi vogliamo una formazione tecnica, di livello, [illegible] neutra, nè di destra, nè di sinistra. Un'opera va apprezzata per la qualità non per l'orientamento dell'autore», poi ricorda che [illegible] anni [illegible] attaccata dalla Quercia per un convegno su Yukio Mishima, «i diessini dissero che volevamo diffondere i valori della cultura di destra estrema, reazionaria e razzista», oggi Lamberti si onora del fatto che il Tst di Massimo Castri [illegible] per presentare in prima nazionale (il 6 novembre) lo spettacolo «Madame De Sade» dello scrittore giapponese morto suicida trent'anni fa.

Da venti giorni gli aspiranti [illegible] lavorano in città, quasi tutti lombardi, tre stanno svolgendo lo stage allo Stabile, [illegible] paio all'Unistudio, un sesto [illegible] Filmcommission. Come definirli? «Professionali e basta», ribadisce Lamberti. Anche gli interessa[illegible] tamono etichette, accettano l'aggettivo «neutro», solo per il ruolo. A identità e personalità non [illegible] Uno ha partecipato alle marcia della pace [illegible] Assisi, un altro ha avuto esperien[illegible] politiche, e [illegible] destra: [illegible] teatro vogliono [illegible] china efficiente, [illegible] il navigatore a indicare la direzione.

Tra i docenti, a Milano, hanno [illegible] sicuramente pluralisti: Angelo Pastore (cresciuto alla scuola di Guazzotti, [illegible] stato responsabile della programmazione del Teatro [illegible] di Torino, incarico che ora svolge, come consulente, per il Teatro Stabile di Brescia) e Sergio Ariotti (giornalista Rai). Hanno per «tutor» Isabella Lagattola, che cura il «Festival delle Colline torinesi».

Pastore aggiusta il tiro risputo all'ipotesi della scuola che crea anticorpi culturali [illegible] tuali sistemi clientelari: «Diciamo, invece, che da [illegible] parte il personale ha bisogno [illegible] essere sempre più qualificato: di qui la necessità [illegible] facoltà apposite, Dams, Scienze delle Comunicazioni, di master pratici. Dall'altra ci sono meno spazi: lo Stato non fa investimenti, resistono con difficoltà le strutture assistenti, [illegible] mercato [illegible] bloccato. Poi [illegible] il "tengo famiglia", italiano, che certo c'è».

Nella cultura torinese prevalgono gli input [illegible] sinistra su quelli di destra? Prevale chi ha il potere, [illegible] il professor Roberto Alonge, docente di Storia del Teatro al Dams, e [illegible] del Centro regionale universitario per il [illegible] (Crui). Ora che al governo c'è Berlusconi il vento soffia anche per il Polo: la sini[illegible] ha denunciato l'incarico [illegible] Vittorio Sgarbi ad Asti. «La destra arriva [illegible] uomini dopo [illegible] lungo compromesso post-guerra tra Dc e Pci, quando si [illegible] di designare qualcuno le mancano i nomi - osserva Alonge -. Formare manager è un passo per sottrarre personale all'avversario, almeno per non averlo contro».

All'incrocio tra destra e sinistra, dunque, parte la terza via della specializzazione, tecnica. Proprio il professor Alonge col collega Bosisio di Milano organizzerà master con stage per preparare neolaureati [illegible] professioni [illegible] artistiche di [illegible] [illegible] di [illegible] culturali. Il valore di un corso, interviene Nello Rassu, del Crui (in via Sant'Ottavio 20), starà nella capacità di dare occasioni [illegible] formazione in ambienti dove ai possano saminare contatti e raccogliere contratti.

GLI STAGISTI

«Siamo attenti al prodotto più che agli autori»

Simone Bordoli è impegnato con [illegible] Unistudio nelle riprese del film su Calvi. Milanese, 27 anni, laureato [illegible] Scienze Politiche, ha scoperto [illegible] Torino ospitale e soprattutto [illegible] può essere un «bel set»: Cinema, teatro; ambienti difficili? «Bisogna avere conoscenze per entrarvi, difficile restare neutrali, l'inserimento avviene solo dopo un lungo tirocinio, il rischio di legarsi al potere può diventare forte».

Allo Stabile, nei nuovi locali a fianco del teatro Gobetti, stanno svolgendo lo stage tre allievi [illegible] [illegible] coordinato da Manuela Lamberti, che [illegible] del cda dell'ente torinese, la stessa loro tutor, Isabella Lagattarola, collabora con il Tst.

Oscar Badovino, 25 anni, di Verbania, laurea in Scienze Politiche, ritiene che il suo sforzo futuro, da organizzatore, dovrà puntare sul rispetto della centralità del prodotto (di qualità) [illegible] delle opinioni (e reazioni) [illegible] pubblico: «Il libro, lo spettacolo, il concerto, insomma è il risultato [illegible] deve contare, non devono prevalere pregiudizi sull'autore».

Manuela Croce, 27 anni, [illegible] Milano, studia al Dams, ha frequentato il corso, poi tornerà a Bologna a completare gli esami: «E' fondamentale avere esperienze pratiche per capire qual è l'ambiente, quali sono i lavori possibili, quelli per cui si è più portati, perchè nell'organizzazione ci sono mansioni spesso poco definibili, non sempre distinte da altre». La politicizzazione? «Esiste, ma come in tutti i campi».

Laura Gozzi, 25 anni, di Milano, laureanda in giurisprudenza, vorrebbe diventare organizzatrice culturale: «C'è difficoltà nel trovare luoghi dove imparare, dove conoscere persone. Anche alla Bocconi hanno programmato master con stages, l'apprendistato è fondamentale».

registro&diario

E' partita la caccia ai candidati

Allievi e genitori cercasi: non è richiesta bella presenza, quanto tanta fiducia nell'istituzione scolastica, tempo libero disponibile per prendersi ogni tanto la testa fra le mani e pensare a come far funzionare al meglio la baracca usando tanto genio e, possibilmente, pochi quattrini. Insomma c'è veramente per tutti modo di sbizzarrirsi per far sì che a scuola ci si p[illegible] stare davvero bene, o, perlomeno, meglio di prima. E' tempo di elezioni: per i rappresentanti [illegible] classe e d'istituto. Alle liste, alle liste: "Ma che si deve fare, come funziona?" qualcuno chiede timidamente. Pochi, e quel che è peggio, anche tra gli stessi docenti, [illegible]no fornire indicazioni e così la scuola appare a molti una consorteria esoterica, regolata da norme misteriose. Non stupisce che cresca la disaffezione ad appuntamenti del genere; almeno a giudicare dalle assemblee dei genitori. Pochi i presenti, quasi nessuno disponibile a candidarsi. Se dei nomi saltano fuori è solo dopo l'opera persuasiva ed ammaliatrice di qualche professore presente alle assemblee. Sarà un caso sporadico, e c'è da sperarlo, ma nella mia scuola quest'anno la partecipazione è stata [illegible]. Non bisogna generalizzare; certo è che sarà per disinteresse, sarà per scetticismo; ma, il termine partecipazione, almeno da noi, sembra quanto mai fuori moda. Che sia [illegible] segno della fiacca o dell'agonia irreversibile [illegible] certi apparati che, secondo i decreti delegati, avrebbero dovuto far funzionare meglio ed [illegible] modo democratico la scuola?
Le cose non v[illegible] meglio per la componente studen[illegible]. C'è, grazie al cielo, qualcuno più illuminato, ma la [illegible] non [illegible] né i propri doveri, né i propri diritti. I rappresentanti d'Istituto uscenti girano febbrilmente per i corridoi: "Vogliamo organizzare un'assemblea con i rappresentanti appena eletti: dobbiamo spiegargli tutto" e scuotono sconsolati il capo. Ma gli insegnanti e il personale Ata almeno si candidano? "No grazie, abbiamo già dato" rispondono sempre più spesso.

o.love@libero.it

La vicepreside spunta fra le nebbie

Ore 6,50. Il [illegible] della sveglia è un frastuono insopportabile che rende quotidianamente odioso il ritorno nel mondo dei vivi. Nei successivi dieci minuti di assestamento mentale si pensa all'insegnante della prima ora: più so che farà [illegible] per il ritardo più prolungo il riposo tra le calde coperte.
Ore 7,35. La nebbia ha già cominciato a calare sommessamente [illegible] pianura. Salgo [illegible] auto tutto infreddolito dopo [illegible] pulito i vetri. Il rumore dell'accensione del motore [illegible] molto più dolce dell'improvviso squillo che [illegible] ha svegliato.
E' già tardi e qualcuno ha perso l'autobus, così tra una fermata [illegible] l'altra la [illegible] vettura diventa un taxi p[illegible] come un pullman.
Ore 7,46. Imbocco la tangenziale per far prima, ma a due chilometri dalla mota una coda blocca la marcia sostenuta. C'è stato un incidente, perdiamo un [illegible] di tempo. Simone e Mattia [illegible] disperati «Abbiamo il compito [illegible] mate le prime due ore!».
Ore 8,16. Per far prima [illegible] nel parcheggio interno della scuola riservato a docenti [illegible] personale, ma la vicepreside [illegible] [illegible] accorge dalla torre di controllo nonostante la nebbia. E [illegible] alzando [illegible] occhi la vedo dallo specchietto che rincorre il mio 1.4 senza perdere troppo terreno.
Faccio scendere alla svelta Simone e Mattia, che poi entreranno alle dieci per non disturbare visto che il compito è già in corso. La vicepreside, giunta al mio cospetto, [illegible] comanda in latino di parcheggiare fuori dalla cancellata.
Ore 8,32. Ormai [illegible] prima ora è andata a farsi benedire, [illegible] camminando lentamente verso l'atrio con il libretto delle giustificazioni pronto ad [illegible] nuovamente riempito nella casella [illegible] ritardi. All'ingresso trovo la vicepreside che mi aspetta per redarguirmi [illegible] greco antico. Le prometto che [illegible] succederà mai più e poi le offro un caffè al bar molto volentieri. Arrivo in classe alle 9 e mi [illegible] ricordo che dovevo entrare alle 10, mancano due insegnanti oggi!

olpas@supereva.it

STASERA [illegible]

ROCKY HORROR SHOW

C'è Rocky Horror show aspettando Halloween

«The Rocky Horror Show» è un musical che non ha certo bisogno [illegible] presentazioni. Dal 1973 riscuote immensi successi nei [illegible] tutto [illegible] mondo, specialmente dopo la realizzazione del film quasi omonimo «The Rocky Horror Pic[illegible] Show» che è diventato forse [illegible] più grande film nella storia del cinema oltre [illegible] essere un fenomeno di costume che ancora [illegible] non cesse di esistere. Stasera, (ore 21, ingresso 15 mila lire) il Rocky Horror Show è in scena a Hiroshima Mon Amour, nella versione della compagnia milanese Delitto & Cast, nata per realizzare questo famoso musical. La rappresentazione è f[illegible] al copione originale, eccetto che per i dialoghi, tutti in italiano, ma la musica [illegible]ane quella del Rocky Horror Show più classico, con le bellissime canzoni di rock vero e purosangue.

Direttore artistico e protagonis[illegible] del musical [illegible] Luca Ravallese che, dopo anni [illegible] permanenza nella compagnia Diabolical Plan (che dal '90 si esibisce nel famoso cinema Mexico di Milano, dove attori mimano le scene del film Rocky Horror Picture Show), fonda insieme a Claudio Flaminio (direzione musicale) e Paola Pelizzari la compagnia [illegible] l'intenzione di proporre il musical in forma integrale e interamente dal vivo. Dall'esordio del '98 [illegible] compagnia Delitto [illegible] Cast non [illegible] è mai fermata [illegible] anche quest'anno torna con l'Horror Show ad aprire i festeggiamenti per la festa di Halloween in programma domani sera.

[illegible] [illegible] ALLA LIBRERIA HOLDEN

Dan Fante: dopo l'alcol ho cominciato a scrivere

MARINA LEONARDINI

L'appuntamento è da non perdere: arriva Dan Fante [illegible] Mole a lì chiamata all'ascolto mirato vittime tra gli studenti di Palazzo Nuovo. Saranno stati [illegible] duecento ieri mattina i ventenni [illegible] seguire lo scrittore americano che, poeta e commediografo come suo padre, il mitico John Fante dal quale molti [illegible] partiti per riconoscerlo, ha all'attivo [illegible] romanzi, una raccolta [illegible] poesie e due commedie di successo. Dan Fan[illegible] allontana subito le ombre di divismo. Arriva [illegible] non [illegible] tra lui [illegible] la platea alcuna barriera. D'altra parte ha la giusta esperienza: lui abituato al confron[illegible] con il [illegible] schiecciante del padre, nella vita ha fatto di tutto prima di iniziare [illegible] scrivere: ha lavato vetri, guidato taxi, consegnato buste [illegible] parcheggiato auto, prima [illegible] essere qui, all'università, dietro una cattedra a parlare di letteratura.

E sa che i ragazzi [illegible] [illegible] deve conquistare.Sceglie la via giusta: parla di sé, della [illegible] storia e di come sia uscito dalla lunga spirale dell'alcol [illegible] [illegible] depressione. Così, senza retorica.

Tocca a Barbara Lanati, do[illegible] di anglo-americano, nella parte della moderatrice, leggere la [illegible] italiano di quanto Dan Fante, con trasporto ha appena interpretato.«Avete assistito a un [illegible] e proprio reading - suggerisce la Lanati ai ragazzi - a un momento di condivisione [illegible] scrittura che è la [illegible] forza socializzante». Inutile dirlo ai ragazzi che, già al primo intervallo si affollano al banchetto dove è [illegible] vendita il libro di Dan e i moltissimi del padre. Di John Fante infatti c'è praticamente la [illegible]bliografia completa e i ragazzi non si lasciano scappara l'occasione: li vedi comprare i [illegible] del padre e darli [illegible] figlio da autografare con una naturalezza che conquista l'autore. Dan, che dal rapporto forte e tormentato con il padre non ha mai fatto mistero, autografa e sorride a chi gli passa il suo [illegible] e quelli delle saghe dei Bandini che dal padre hanno fatto la fortuna.

«Ho iniziato a scrivere quando [illegible] smesso di bere - dice Dan a quelli che [illegible] chiedono la data della [illegible] ispirazione - e l'ho fatto a 42 anni». «Lei è romanziere, poeta drammaturgo - pro[illegible] le platea - chi ritiene [illegible] massimo ispiratore per [illegible] scene?» Dan non ha esitazioni: «Tennessee Williams. Eugene O' Neill e poi , ouf course, Dan Fante. Tra gli scrittori europei dite? non saprei, ci devo pensare. No ecco Dostojevski e Kafka che dicevo che un testo deve [illegible] lo stesso effetto di una botta in testa: ecco così amo chi mi dà [illegible] botta in testa». Dan risponde [illegible] con la stessa pacatezza a Manuela che gli chiede [illegible] girarci tanto [illegible] [illegible] quello che provava per l'alcol, quella passione assoluta, la pro[illegible] ora per la poesia. «No - ride Fante - la provo [illegible] le donne». «Chi di voi vuole fare lo scrittore?» chiede. Si alzano una decina di mani: «Bene, sappiate che per 20 anni ho pensato a come essere uno scrittore, poi [illegible] [illegible] messo un giorno a diventarlo. [illegible] scrivete ogni giorno, una pagina, anche la più brutta della vostra vita, stato sulla strada giusta: lo diventerete».

[illegible] Fante sarà oggi dalle 16,30 alla Scuola Holden in corso Dante 118 per [illegible] lezione dal titolo "The poet and the novelist: a discussion of the two literary genres".

E, a seguire, per fare due chiacchiere con chi vorrà sapere di più di lui.

JOHN FANTE

appuntamenti

GIORNO E NOTTE

[illegible]

Fiori di Bach

Anna Coccia e Alessandra Buronzo affrontano il tema «Tutto quello che avreste voluto sapere sui fiori di Bach».
■ Il Chiabrc, Centro del Naturale, via Cibrario 6, ore 20,45

Cultura piemontese

Nell'ambito [illegible] [illegible] approfondimento «Conossomse! El patrimoni leterari 'd nostra tera», Camillo Brero parla di «El Piemont as guarda a vive. G.B. Tona: El Conl Piolet».
■ Centro Studi Don Minzoni, via Cassini 40, ore 16-18, tel. 011 508.60.58

Come vivevamo

Terza e ultima parte dell'incontro con Lucia Cellino sul [illegible] «Come vivevamo». A cura dell'Unitre.
■ Educatorio della Provvidenza, corso Trento 13, ore [illegible]

Parole chiave

Nuovo appuntamento del ciclo [illegible] conferenze a tema economico. Daniela Ciravegna, preside della Facoltà di Economia, parla di «Lavoro e occupazione».
■ Centro Congressi Unione Industriale, via [illegible] 17, ore 18, tel. 011 57.18.246

[illegible] Una stecca nel coro

«Cir...Conferenze sul mondo!». E' il titolo della serata speciale, proposta da Hotelplan, in collaborazione con Space Supranational Hotels, per riaccendere il "sogno" del viaggio, dopo gli avvenimenti dell'11 settembre.
■ Grand Hotel Sitea, via Carlo Alberto 35, [illegible] 21

Rapporto con [illegible] altri

Incontro gratuito di presentazione del seminario intitolato «Rapporti: sai come migliorare il tuo rapporto con gli altri?».
■ Chieri, L'Arca Formazione, via Fratelli Giordano 1, ore 20,45, tel. 011 942.71.17

Ragazzi fuori

Misure alternativa al carcere minorile, ruolo della società civile e delle politiche pubbliche. Sono i temi del convegno sulle misure socio educative applicate ai minori autori di reato, utilizzata in Italia [illegible] in Brasile dal titolo "Ragazzi fuori".
■ Sermig, piazza Borgo Dora [illegible] 9-17

Abusi sui minori

Seminario «Riconoscere ed ascoltare il trauma», riflessioni sugli abusi sessuali sui minori. Intervengono Daniela Bruno, Cristina Bruno Voena, Mario Giovanelli, Laura Recrosio, Cristina Roccia e Alfredo Verde. Durante la [illegible] viene presentato [illegible] libro [illegible] Cristina Roccia "Riconoscere ed ascoltare il trauma, maltrattamento e abuso sessuale sui minori, prevenzione e terapia".
■ Gam, corso Galileo Ferraris 30, ore 20,30, tel. 011 562.82.82

MAGIC CODE

MAGIC COMPAQ

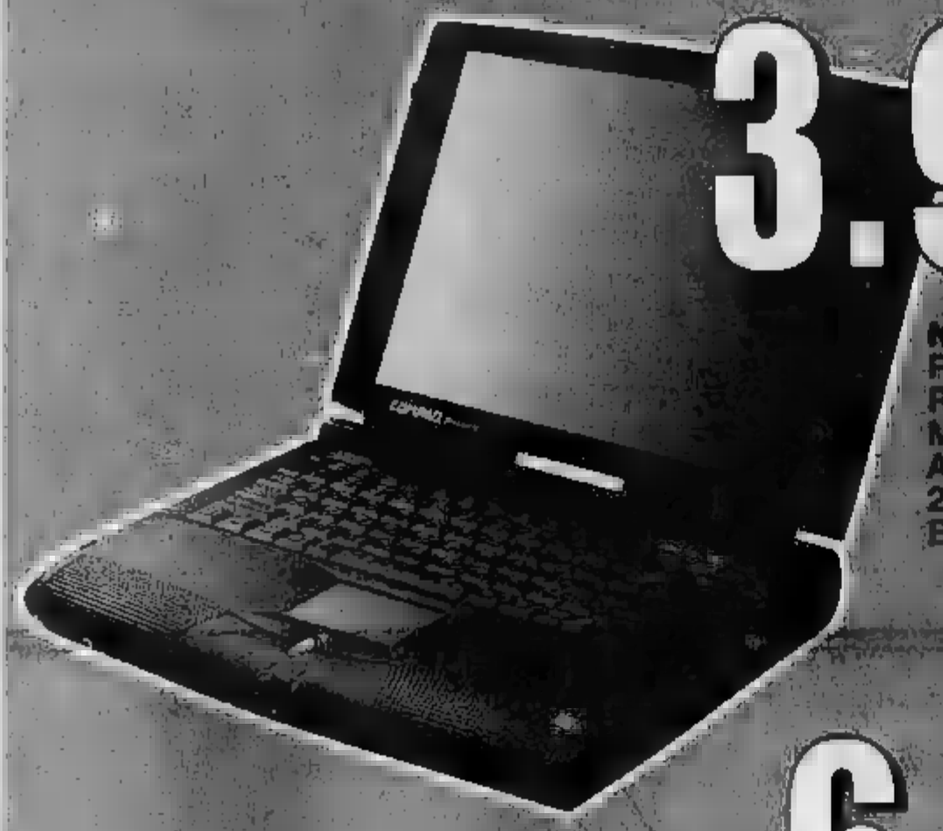
MAGIC CODE

VINCI CON LO SCONTRINO
STRAVINCI CON LA MULTICARD

In occasione del 10° Anniversario, dall'11 ottobre al 3 novembre,
Media World ti superpremia con il grande concorso MAGIC CODE!
Acquista almeno un prodotto [illegible] segnalate nei
punti vendita e sullo scontrino apparirà un codice alfanumerico,
per partecipare al concorso e vincere:

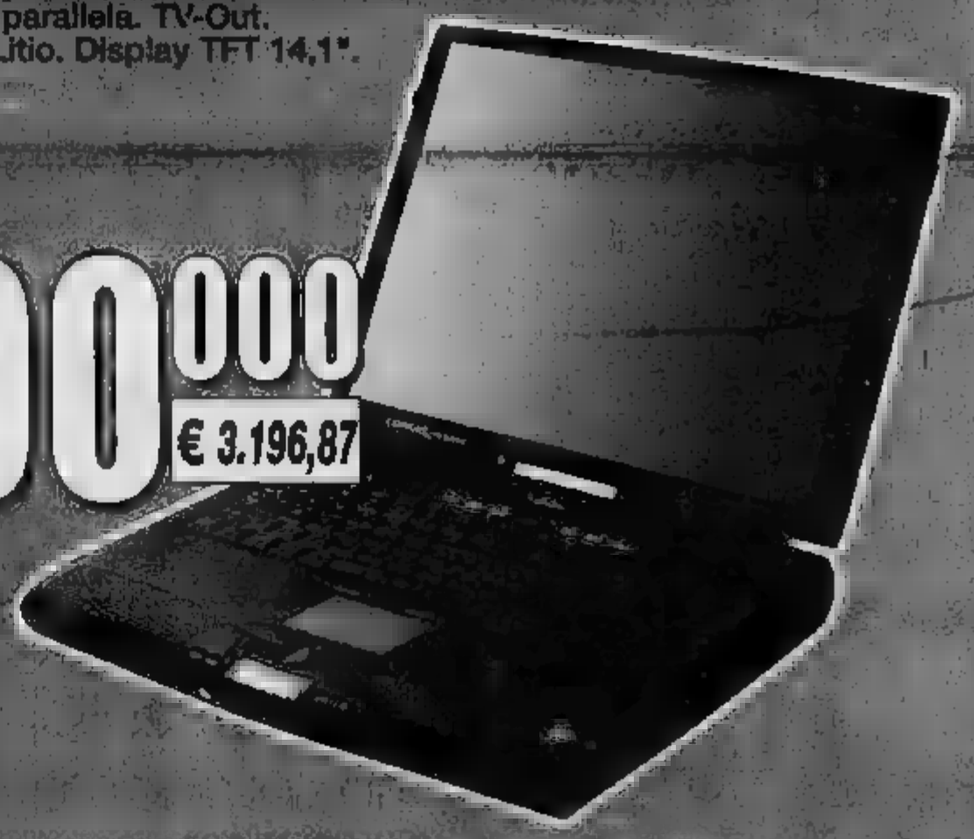
L'importo della tua spesa
Centinaia di milioni in buoni acquisto
Favolose Smart

Il regolamento completo è nel punto vendita. Aut. Min. Rich.



3.990.000
€ 2.060,55

Notebook COMPAQ Presario 1215
Processore AMD Athlon a 1Ghz. Hard Disk 20Gb.
RAM 192Mb (64+128). Lettore DVD 8x.
Modem 56K V.90. Scheda Ethernet 10/100.
Altoparlanti JBL Pro audio con Bass Reflex.
2 porte USB, 1 parallela. TV-Out.
Batteria 3.6 al Litio. Display TFT 14,1".



6.190.000
€ 3.196,87

Notebook COMPAQ Presario 1600
Processore Intel® Pentium® III a 1Ghz.
Hard Disk 30Gb. RAM 320Mb (64+256).
Lettore DVD 8x. Masterizzatore combo.
Modem 56K V.90. Scheda Ethernet 10/100.
Altoparlanti JBL Pro audio con Bass Reflex.
1 porta USB, 1 seriale, 1 parallela.
Batteria 3.6 al Litio. Display TFT 15" XGA.

Offerte valide dall'11/10 al 3/11/2001. Non ad esaurimento scorte. Media World declina ogni responsabilità per eventuali modifiche apportate dalle aziende ai prodotti.

VINCI E STRAVINCI CON COMPAQ

Client Care Center
800 992200

Media World
AVANTI NEL TEMPO

www.mediaworld.it

Milano, [illegible] Pitteri • Cinisello [illegible] (MI) • Novate Milanese (MI) • [illegible] (MI) • [illegible] (MI) • Busnago (MI) • Lodi • [illegible] della Battaglia (PV) • Gallarate (VA) [illegible] (CO) • Curno (BG) • [illegible] (BG) • Brescia • Erbusco (BS) • Torino • Grugliasco (TO) • S. Giovanni Lupatoto (VR) • Vicenza • [illegible] • Olmi [illegible] S. Biagio [illegible] Callalta (TV) Tavagnacco (UD) • [illegible] • Modena • Casalecchio [illegible] Reno (BO) • Savignano [illegible] [illegible] (FO) • Campi Bisenzio (FI) • [illegible] • Perugia • Colonnella (TE) • Città S. Angelo (PE) • Roma • Cagliari

ELETTRODOMESTICI • FOTO • AUDIO • VIDEO • PC • TELEFONIA • CD • DVD

MUSICA DOVE

SAXON. Per gli appassionati di rock duro, appuntamento da non perdere questa sera al «Barrumba»: sul palco del locale di via San Massimo i Saxon (nella foto). La band guidata Biff Byford approda a Torino per l'unica data italiana del tour europeo. In scaletta previste le immancabili e trascinanti «Motorcycle Man», «Wheels of steel» e «Heavy Metal Thunder» a cui si aggiungono le recenti «Solid Ball of Rock» e «Dogs of War» e il classico «The Eagle Has Landed». Il quintetto inglese si esibisce a partire dalle 22,30, biglietti a 30 mila lire. Gruppo di spalla, i Nightmare.

VANDERMARK. Arriva dagli Stati Uniti la formazione protagonista della serata di «Musica - Dalle nuove musiche al suono mondiale»: si chiama Vandermark 5, comincia a suonare alle 22 al Caffè Procope (via Juvarra 15). Definito un astro nascente della scena jazz americana, il giovane Ken Vandermark viene affiancato da Jep Bishop (trombone e chitarra), Kent Kessler (basso), Dave Rempis (sax alto e tenore) e Tim Mulvenna (batteria). Assistere costa 15 mila lire.

IN CITTA'. Prosegue al parco della Pellerina «Bierfesta»: in questa sera gli Amici di Roland. La loro esibizione comincia alle 21,30, biglietti a mila lire. Musica sudamericana prima di cena: al «Café Perotti» (via 86) suona, a partire dalle 19, Luca Valdonio.

AFRO E OLTRE. Il Teatro Nuovo ospita da giovedì 8 a sabato 10 novembre la seconda edizione del «Afro e oltre»... altro»: protagonisti il gruppo Wofa della Guinea, la compagnia Le Calebasse de Merlin Nyakam proveniente dal Camerun, la compagnia Georges Momboye della Costa d'Avorio, i raperos cubani Kléyò. I biglietti mila lire) e gli abbonamenti (90 mila lire) sono in prevendita da Ricordi in piazza Cln 251.

GLI APPUNTAMENTI

Alga assassina

del volume Alexandre Meinesz «L'alga , Caulerpa taxifolia contro il Mediterraneo», edito da Bollati Boringhieri. Con l'autore, Orengo e Rosa Camoletto Pasin.
Regionale di Naturali, via Giolitti 36, ore 18, tel. 011

Collettivo

Presentazione del libro «Havana Glam» (Ferrucci Editore) Wu Ming 5, già autore di «Q».
Circolo Luogo, 14, 21

del Pannunzio

Giorgio Calcagno, Guglielmo Gallino, Marta Herling e Pier Francesco Quaglieni presentano gli Annali del Pannunzio.
Studio di Enrico Paulucci, piazza Vittorio 24,

ALEXANDRE MEINESZ

Paesi

Secondo appuntamento con la rassegna teatrale . Spettacolo del Teatro delle Dieci «Paesi , dedicato a Cesare Pavese. Regia Massimo Scaglione.
San Mauro, Teatro Gobetti, via Martiri Libertà 17, ore 21,30

Fiori di Bach

Sono aperte le iscrizioni al corso approfondimento sui rimedi floreali del dottor Bach, condotto da Elena Cohen. Le lezioni si svolgeranno, per due weekend, a partire da 10 e domenica 11 novembre.
Per informazioni telefonare al 011 79.75.74 (lunedì, venerdì ore 15,30-18,30)

Laboratorio teatrale

E' possibile iscriversi laboratorio teatrale di recitazione condotto dal regista Enrico Fasella, il venerdì, in orario serale. Le lezioni partiranno all'inizio di novembre per proseguire fino maggio. Inoltre, lezioni di dizione per professionisti.
Associazione La Tesoriera, via Bianzè 28a, 799.01.65

amico

Un corso di formazione per nuovi volontari, rivolto ai giovani fra i 18 e i d'età, svolto in contemporanea, in centri differenti di Telefono Amico. lezioni avranno cadenza settimanale (il giovedì sera).
Per informazioni, Unione Sovietica 214/a, tel. 011 318.63.63

DA RECORD

A molti piace il classico Tutto esaurito all'«Erba»

Stasera vengono proposte pagine di Leopardi e Pavese
Dal teatro al cinema con la proiezione di «Fedra» diretta da Jules Dassin

SILVIA FRANCIA

A accade, a volte, l'insospettabile. Ad esempio, può cadere che una rassegna dedicata agli autori della classicità greca e latina piaccia a tal punto che gli organizzatori debbano aggiungere repliche a quelle che programmato, per soddisfare le richieste. L'ha sperimentato team dello Stabile Privato Torino Spettacoli, quasi preso alla sprovvista dal successo del «Festival cultura classica», giunto alla edizione e programmato all'Erba sino all'11 novembre. Si è dimostrata vincente la degli ideatori di questa ovvero Germana Erba e Pierpaolo Fornaro che, con gli attori Adriana Innocenti e Piero hanno puntato sulla valenza divulgativa, ma anche dilettevole. Partendo dal presupposto il non prescindere dal classici e dal loro bagaglio di temi e motivi di valenza etica, intellettuale e atica», il Festival è stato concepi- espressamente per «offrire spettacoli di livello, integrati da conferenze-spettacolo, proiezioni e approfondimenti, per coinvolgere spettatori, insegnanti e studenti una fruizione partecipata e consapevole, all'insegna un dialogo capace di chiarificare poetica, la sua interpretazione e la rappresentazione». Il , tradotto, significa: cultura classica alla portata di tutti, dei soli specialisti. L'idea è piaciuta, evidentemente. E a rendere la proposta ancor più appetibile, sono mancate serate affollatissime, in cui il re si è mescolato con la gastronomia (con cene ispirate ai menù dell'epoca) o interventi spettacolari tipo i «ludi gladiatori». In cartellone per stasera alle 21, «la figura d'ossessione», tratto dai «Dialoghi» di Luciano, ma alle «Operette morali» di Leopardi e ai «Dialoghi con Loucò» di Pavese. Il dell'amore e dialogo filosofico che intorno all'amore fiorisce, attraverso i li e i diversi , ispira questo spettacolo, curato da Pierpaolo Fornaro. In seconda serata, per la serie classici incontrano il cinema», proiezione di «Fedra» di Jules Dassin Melina Mercouri, Anthony Perkins e Raf Vallone: introduce il docente Liborio Termine. La rassegna proseguirà il novembre con «Ottavia, sorella e sposa Nerone», per la di Giancarlo e l'interpretazione di Miriam Mesturino.

ADRIANA INNOCENTI

La Torino magica di Alessandri

Patrocinata dalla Regione Piemonte, s'inaugura alle ore 18, al Piemonte Artistico e Culturale, in via Roma 264, la mostra postuma del pittore Lorenzo Alessandri (1927-2000). Aperta sino al 17 novembre, propone una trentina di opere, fra oli, disegni e incisioni, che testimoniano il suo impegno nel campo dell'arte fantastica e surreale (orario: 15,30-19,30, tel.011542737). Artista ricco di interessi, Alessandri è sicuramente un personaggio della Torino magica, di un mondo fatto di immagini esoteriche e misteriose, di quadri «popolati strane creature», che emergono dalla sua pungente e dissacrante visione della realtà. Dopo aver ideato la «Soffitta macabra», Alessandri ha fondato nel 1964 la rivista e il gruppo «Surfanta», che comprendeva i pittori Silvano Gilardi, Camerini, Colombotto Rosso, Macciotta e lo scultore Molinari. (a. ni.)

CONCERTO DEL TRIO

Il nostalgico Minguzzi ai Magazzini

Un concerto con brani inediti, prima del disco. E' di scena ai Magazzini di Gilgamesh (piazza Moncenisio 13b, 22), il «Lorenzo Minguzzi Organ Trio», che proporrà un fondato su repertorio di brani originali. Quasi un aggio in anteprima del nuovo disco del trio jazzistico, fondato compositore e chitarrista Minguzzi: lui sul palco, Federico Conti (organo Hammond) e Maurizio Cucculini (batteria). «Il programma è composto di pezzi inediti che documentano suggestioni e influssi distillati dal percorso artistico di ciascuno di noi, mantenendo linea d'espressione prevalentemente jazzistica» spiega Minguzzi, la cui discografia include «Daludadà», registrato nel '92 con Falvio Boltro e Gianni Basso, seguito, nel '95, da «The Mirror», realizzato con fisarmonicista Gianni Coscia e il contrabbassista Furio Di Castri. Altri titoli, «Serenata celeste» e «La isla. Songs from journeys». La collaborazioni importanti non smentiscono la fama di anarchico della Minguzzi, a struttura e composizione musicale, più che alle mode e ai facili virtuosismi, e fedele a poetica centrata sulla nostalgia.

CONTINUA CON SUCCESSO FINO A LUNEDI 31 DICEMBRE
NEW StyLe
dal 1951
Via Viotti,9 ang. via Bertola
TORINO
CHIUSURA TOTALE
ATTIVITA'
ABBIGLIAMENTO UOMO E SIGNORA
DELLE MIGLIORI MARCHE
RIBASSI dal 30 all'80%
www.tarinelli.it
sara

Un rivestimento elegante e pratico per chi ha poco tempo: non si sfodera ma si lava «in loco» con acqua e sapone

Un divano speciale per sognare

Dreamfibre, le nuove supermicrofibre Natuzzi

Divani? Sì, ma belli, comodi e soprattutto pratici. Anzi: pratichissimi. A cominciare dal rivestimento, che non si sfodera ed è funzionale e perfetto anche per la donna che lavora e che non ha molto tempo da dedicare alla casa: in supermicrofibra Florence Dreamfibre che, così come l'Elora, si lava direttamente «in loco» con facilità, con alcool o trielina ma anche semplicemente con acqua e sapone.

E' solo una delle tante proposte della Divani & Divani; le altre si chiamano Reno, Plaza, Randy, Bernie. Chi sono? Solo alcuni modelli della nuovissima collezione creata dal leader mondiale, il Gruppo Natuzzi.

Tra gli altri, un divano angolare di qualità, per non perdere. In supermicrofibra Florence il «stargato» Dreamfibre, il nuovo marchio che raggruppa tutto il mondo delle microfibre Natuzzi, utilizzate in esclusiva da Divani & Divani, una soluzione davvero moderna e avveniristica per quanto riguarda i rivestimenti.

Da Torino a Milano, da Parigi e New York: il salotto rimane un luogo privilegiato dove il segno dei tempi e della vita metropolitana si riflettono in tutte le loro esigenze. Tra i mobili che vi campeggiano, il divano è certamente quello più importante, dove si rilassa, si chiacchiera, ci si prende finalmente, a fine giornata, un momento di tranquillità magari in compagnia degli amici.

Naturale quindi dedicare al salotto molta attenzione. E naturale desiderare di rinnovarlo in vista dell'inverno alle porte. La Divani & Divani è pronta per assecondare tutto ciò, con nuove proposte di tendenza, modelli che non passano mai di moda, e alcuni "pezzi" in pronta consegna. Il non basta: il "Decorator", il servizio-novità di questa famosa catena di negozi dedicati al salotto e all'arredo. Un servizio che permette di acquistare ambienti già perfettamente coordinati, "creati" all'origine dagli arredatori e abbinati alla perfezione per forme, colori e materiali.

Ma dove sono i negozi della Divani & Divani? Presto detto: in corso Turati 82, in via Morelli 2/a angolo corso Potenza e al Centro commerciale "La Prealpina" di Roletto, Pinerolo. Propongono numerosissimi modelli dai nomi fantasiosi, Reno, Plaza, Randy e Bernie. Ciascuno ha caratteristiche specifiche. Reno ad esempio è il primo divano - a scelta in pelle o rivestito in tessuto - con meccanismo elettrico guidato da un telecomando che permette di regolare inclinazione e poggiapiedi. Una soluzione ideale per i pigri, ma anche un'utile scelta per le persone anziane e per chi soffre di problemi articolari. Angolare e otto posti di estrema bellezza, riuscita sintesi di linee squadrate e morbide: questo l'identikit di Plaza. Per una casa giovane, poi, il divano Randy va benone; e ancora, c'è Bernie, quattro posti più due poltrone in pelle bianca, rigorosissimo e squadrato, ideale per una camera moderna, ma d'impatto anche tra mobili antichi. Divani & Divani è da sempre sinonimo di eleganza e di praticità. La pelle rappresenta una scelta di stile sicura, che dura nel tempo. Si può scegliere tra pelle trattata (e quindi più resistente) oppure morbidissima pelle naturale. Quanto alla gamma dei colori, oltre 130 le tinte proposte.

Gli arredatori della Divani & Divani hanno creato angoli-salotto in pelle o in tessuto che propongono già completi di ogni elemento, dai tavolini alle lampade, dai tappeti ai complementi. Abbinamenti da vedere e scegliere in blocco. Se poi siete in cerca di idee-design e di oggettistica, la Divani & Divani rinnova continuamente la propria collezione: candele colorate, tavolini-vassoio, vasi di varie fogge e materiali, cuscini a volontà contribuiscono a completare stile e bellezza gli angoli dedicati al relax. Ultimamente, poi, l'Azienda ha messo più l'accento sulla sfera del benessere. In salotto hanno fatto così il loro ingresso le poltrone-massaggio. Sono splendide poltrone da lettura e da conversazione, che si inseriscono in ogni ambiente grazie alle dimensioni contenute e alla vasta gamma di rivestimenti e colori. Un facile comando elettrico collegato al meccanismo interno permette di selezionare due tipi di massaggio: uno per sciogliere le tensioni muscolari, con effetto antistress, l'altro per ridurre l'affaticamento della colonna vertebrale e stimolare la circolazione.

Un comodo divano recliner a sole 98.000 lire al mese:
con Reno il benessere è davvero completo.

Fino al 10 novembre, in tutti i negozi Divani & Divani, Reno - un elegante 3 posti dotato di meccanismo reclinabile - le offre il benessere completo. Accarezzate il rivestimento in Dreamfibre® - l'ultramicrofibra esclusiva di Divani & Divani, resistente e lavabile, e provate una nuova sensazione di morbidezza. Scoprite il piacere del recliner e sperimentate una posizione ideale per chiacchierare, leggere, riposare. Anche il prezzo è una promessa di relax. Reno costa solo 98.000 lire al mese per 24 rate, senza acconto e interessi. Iva e trasporto sono inclusi nel prezzo.

Divano 3 posti (cm 207) con recliner: 24 rate a tasso 0 a partire da L. 98.000 € 50,61.
Divano 2 posti (cm 152) con recliner: 24 rate a tasso 0 a partire da L. [illegible] € 45,45.
Poltrona (cm 98) con recliner: 24 rate a tasso 0 a partire da L. 66.000 € 34,09.
Tutte le versioni sono rivestite in ultramicrofibra Dreamfibre®. Meccanismo elettrico disponibile su richiesta.

DIVANI & DIVANI®
A MISURA DEI TUOI DESIDERI

Torino – Corso Turati, 82 – Tel. 011/3198877
Torino – Via Morelli, 2/a ang. Corso Potenza – Tel. 011/4530104 – Parcheggio interno – Sabato Orario Continuato
Roletto – Pinerolo (Torino) Presso Centro Commerciale "La Prealpina" – Tel. 0121.342174 (Aperto la Domenica)

IL TORINO, I DRAGHI E IL VALPELLICE HANNO TROVATO L'ACCORDO [redacted] UNIRE I PROPRI SFORZI DOPO ANNI DI GRANDE RIVALITA'

Storica fusione per l'hockey ghiaccio

E' nata così l'All Stars Piemonte

Silvia Garbarino

Qualcosa [redacted] cambiato nell'hockey ghiaccio torinese è sparita la rivalità fra i due club storici cittadini (Torino e Draghi) e anche la loro concorrenza con la società più importante della provincia (Valpellice) si è assottigliata quanto una sogliola. [redacted] situazione ha perciò permesso quello che in decenni sulla piazza subalpina non si era mai potuto verificare, la fusione delle forze [redacted] un [redacted] sodalizio che ha come obiettivo soprattutto l'ampliamento del settore giovanile.

La neonata società si chiama All Stars Piemonte, il presidente è Claudio Gabriele-Belforte già uomo al comando del Torino. «Il momento era maturo per dare sostanza a un'idea che ormai circolava da mesi - spiega il presidente Gabriele-Belforte - L'obiettivo che più ci preme è la crescita sino ai più alti livelli agonistici nazionali delle categorie giovanili quali l'Under 16 e l'Under 19. Il [redacted] neanche tanto nascosto è di avere alle Olimpiadi di Torino 2006 qualche ragazzo del nostro vivaio se non addirittura portare una squadra completa».

Nel ruolo di vice di Gabriele-Belforte è stato chiamato una bandiera dell'hockey piemontese, Giovanni Cotta Morandini, ultima guida del Valpellice in serie A.

La All Stars ha deciso dunque d'iscrivere [redacted] campionato nazionale un team Under 16 [redacted] uno Under 19, e non sazia, ha assorbito anche la formazione femminile del Pinerolo che militava nella massima serie.

«Anche l'hockey femminile è disciplina olimpica - aggiunge Gabriele-Belforte - e siccome in provincia c'era [redacted] realtà piccola numericamente ma assai sagem[redacted] abbiamo pensato di inglobarla in questo progetto che vuole essenzialmente promuovere l'hockey a tutti i livelli». Tutte le partite e gli allenamenti delle squadre All Stars si disputeranno nel palazzetto del ghiaccio di Pinerolo.

La realizzazione della All Stars non ha fatto scomparire dal panorama locale i club di Torino, Draghi e Valpellice. L'Hc Torino [redacted] eletto presidente il chirurgo Bruno Oldani in sostituzione di Gabriele-Belforte e gareggia con i propri colori sociali - ma insieme ai ragazzini di pari età dei Draghi - al campionato Under 12. I Draghi invece hanno riconfermato al vertice Cosimo Ertico e in accordo [redacted] i colleghi del Torino hanno riunito in [redacted] solo team la formazione partecipante al campionato Under 14. Per gli allievi di Torino e Draghi, partite e allenamenti si svolgono sulla pista di To-Expo in attesa di usufruire poi fra qualche settimana degli spazi di corso Tazzoli. Settore giovanile (Under 10-12 e 14) anche per il Valpellice che ha assegnato [redacted] comando a Giorgio Gatti e iscritto una formazione al campionato [redacted] serie C, che per valore delle avversarie (Como, Varese, Boscochiesanuova) ricorda molto la vecchia e buona serie B.

LE RAGAZZE SUBITO PROTAGONISTE

Avvio [redacted] stagione in salita per le squadre All Stars Piemonte. La formazione femminile è quella che attualmente sta regalando le maggiori soddisfazioni. Nella terza giornata del campionato [redacted] serie A, le ragazze allenate da Roberto Martina (ex nazionale) hanno stracciato le milanesi dell'Agordo (8-1) e [redacted] nelle [redacted] alte della classifica.

Batosta, peraltro preventivata, [redacted] l'Under 16 guidata dallo slovacco Yaromir Korotvicka che a Bolzano è stata sconfitta nettamente (10-2, gol torinesi di Padalino e Ricci).

Una boccata d'ossigeno è arrivata invece per l'Under 19 seguita in coppia dai trainer Andrea Chiarotti e Vladimir Nardchal: dopo tre sconfitte, i torinesi sono riusciti ad ottenere [redacted] primo punto pareggiando [redacted] trasferta (1-1) con [redacted] Fassa, campione nazionale in carica. Per i torinesi il gol del pareggio è stato siglato da Mondon Marin.

Fase difensiva di una partita della neonata squadra dell'All Stars Piemonte

CON IL CONCORSO INTERNAZIONALE DI COMPLETO

Grande successo per l'equitazione

Claudio Gerio

Il Concorso Internazionale [redacted] completo è iniziato fra le brume di sabato che avvolgevano il rettangolo del dressage e il percorso d'ostacoli della Società Ippica Torinese (Sit) [redacted] Nichelino [redacted] si è concluso con il sole di domenica al Parco della Palazzina di Caccia di Stupinigi, con le prove di cross-country. Ed è stato un successo, di pubblico e di partecipanti, che dovrebbe garantire al club subalpino il «pass» per ottenere nel [redacted] la tappa italiana [redacted] Coppa del Mondo di questa disciplina che i britannici chiamano Combined Training, ideata per gli ufficiali, tant'è che ancor oggi c'è chi la definisce «militare».

Appassionanti le gare. Nella categoria [redacted] stelle si è imposto il francese Jacques Dulcy su Captain Kri davanti al neozelandese, campione del mondo in carica, Blyth Tait su Cool Time. Prima nella classifica provvisoria dopo le prove di addestramento (dressage) e salto ad ostacoli, è scivolata al settimo posto la lariana Elisabetta Moranzoni (su Longfield Dino), mentre il campione d'Italia, [redacted] carabiniere Stefano Brecciaroli (Kappa Hill), ha ottenuto un brillante quinto posto.

Nella [redacted] stelle che prevedeva nel [redacted] un percorso di [redacted] mila [redacted] (contro i 3.600 della categoria 2 stelle), si è riconfermata la finlandese Piia Pantsu su Sw Uppercut davanti al francese Fabrice Lucas (Brigand Du Valon). Terza la milanese Susanna Bordone (Watermark III), quarta la Moranzoni che pure in questa categoria riesce ad ottenere un buon piazzamento con Loop Hole. Senz'altro buono il comportamento della torinese Carola Giuliani che, [redacted] Elvis De La Lande, ha ottenuto un prestigioso ottavo posto. Assente alla competizione la francese Marie Christine Duroj annunciata in [redacted] primo tempo fra gli iscritti.

■ **PODISMO.** Giovedì 1° novembre a Luserna S. Giovanni si disputa il «Trofeo Fiera dei Santi» di [redacted] km, con partenza alle ore 10,30 dal Palafiera.

■ **TIRO CON L'ARCO.** Organizzato dalla Compagnia Arca di Alpignano, si disputerà giovedì 1° novembre a Rivoli il 27° Torneo La Molo; la competizione indoor inizierà alle 8,45 nella palestra del Centro Incontro Bonadies [redacted] via Adige 11/b.

CALCIO FEMMINILE: DUE VITTORIE CONSECUTIVE HANNO RILANCIATO IL TORINO

Costanzo, bomber che non tradisce mai

Ha realizzato tre delle cinque reti messe a segno finora dalla squadra

Domenico Lataghiata

«Allenare noi del Torino non è una [redacted] facile, lo ammetto. Siamo fatte un po' così, abbiamo la testa dura e a volte preferiamo seguire il nostro istinto» Parole di Isabella Costanzo, centravanti della squadra granata che sabato scorso ha ottenuto la seconda vittoria consecutiva raggiungendo [redacted] tranquilla posizione di metà classifica prima di [redacted] mini [redacted] ferro che la vedrà opposta a Bardolino e Lazio. Lei, [redacted] alla base l'inverno scorso, non ha dimenticato come si fa a fare gol: delle cinque reti [redacted] a segno dal Toro, tre portano la sua firma. Gol pesanti, [redacted] i quali la società presieduta da Cosimo Bersano avrebbe fatto [redacted] gran fatica a imporsi.

«Siamo contate soprattutto in attacco, mi tocca chiederle gli straordinari anche se è afflitta da una fastidiosa tendinite - ammette il tecnico Ezio [redacted] Lej -. In quanto a impegno, però, non mi posso lamentare: Isa è una trascinatrice [redacted] non si risparmia mai».

Vista così, sembra tutto rose e fiori. In realtà, l'inizio della stagione non era stato dei migliori: tre sconfitte in [redacted] e via con i primi processi. [redacted] problemi erano di due tipi - riprende la Costanzo, 31 anni, tifosa della Juventus alla faccia della maglia granata che indossa tutti i sabati -: uno riguardava l'atteggiamento mentale della squadra, l'altro la condizione fisica. Confrontandoci, abbiamo fatto qualche passo avanti e siamo riuscite a vincere le ultime due partite: Di Lej è una bravissima persona che conosce il calcio, ma a volte con le donne bisogna usare la mano pesante».

Come autocritica, non c'è male. Passato il momento di burlana, [redacted] futuro potrebbe riservare qualche lieta sorpresa anche [redacted] Toro, società che non ha mai conosciuto l'onta della [redacted] serie B: «Lo spero - ammette lei - anche perché, nonostante il campionato sia stato ridotto a sole quattordici squadre, mi sembra che il livello tecnico generale [redacted] diminuito: Foroni e Lazio hanno messo insieme organici faraonici in cui non trovano spazio persino ragazze che giocano [redacted] Nazionale. [redacted] conseguenza, tutte le altre squadre più o meno si equivalgono».

Isabella Costanzo, goleador del Torino

BASEBALL

Primavera. Titolo regionale. Finale: Avigliana-Juve Icona 11-7

[redacted]

Serie D (2ª and.). Gir. A: Basket Club '96-Montalto Dora 95-97; [redacted] Albese-Pastore Mondo To 73-50; L.A. S. Mauro-Michelin To 111-89; Basket Group Grugliasco-Beinaschese 58-70; Bip To-Chivasso 63-65; Ciriè-Agnelli To 47-97; Sala Chen-Kappadue To 66-85; Facchini Ttb Pino-Cerea Collegno [redacted]. Classifica: Albese, Chivasso, Facchini, Montalto, L.A. S. Mauro 4; Agnelli, B. Club, Beinaschese, [redacted] Group, Kappadue 2; Bip, Cerea, Ciriè, Michelin, Mondo, Sala 0. Gir. B: Ecs Crescentino-Arona 83-80; Veloces Vc-Buzzi Trino 73-68; Castelnuovo Scrivia-La Lucciola No 80-60; In Contro Omegna-Cigliano 67-76; Trecate-Vigliano 78-71; Borgosesia-Il Cerro At 85-77; Rosmini-Ivrea 66-60; Asso [redacted] Picche Casale-Pianeta No 79-71. Classifica: Castelnuovo, Cigliano, Rosmini, Trecate 4; Arona, Asso, Borgosesia, Buzzi, Ecs, Cerro, Lucciola, Veloces 2; In Contro, Ivrea, Pianeta, Vigliano 0.
Juniores Eccellenza (5ª and.): Casale-Cierre At 111-51; Borgomanero-Derthona 87-96; Auxilium To-Sea Settimo 113-59; Ginnastica To-Cdm Moncalieri 73-72. Ha riposato [redacted]. Classifica: Casale 10; Derthona 8; Auxilium, Biella, Borgomanero 6; Cdm, Ginnastica 2; Cierre, Settimo 0.
Cadetti Eccellenza (4ª and.). Gir. A: Borgomanero-Settimo 77-59; Novara-Valenza 67-51. Ha riposato: Frogs Vc. Classifica: Novara 6; Borgomanero, Settimo 4; Frogs, Valenza 0. Gir. B: Ginnastica To-Crocetta To 84-76; Auxilium To-Venaria 82-70; Moncalieri-Kolbe To 83-75. Classifica: Moncalieri, Venaria 6; Ginnastica, Kolbe 4; Auxilium 2; Crocetta 0. Gir. C: Cr Asti-Biella 67-79; Abet Bra-Casale 70-82; Alba-Savigliano 90-59. Classifica: Biella 8; Casale 6; Asti, Bra 8; Alba 2; Savigliano 0.
Allievi Eccellenza (1ª and.). Gir. A: Biella-Pignatta Moncalieri 73-72; Auxilium To-Crocetta To 80-53. Classifica: Biella, Torino 2; Crocetta, Pignatta 0. Gir. [redacted] Venaria-Savigliano 85-33, Asti-Bra 77-108. Classifica: Bra, Venaria 2; Asti, Savigliano 0. Gir. C: [redacted] To-Ttb 70-53; Ginnastica To-DB Borgomanero 69-68. Classifica: Ginnastica, Kolbe 2; Borgomanero, Ttb 0. Gir. D: Cus To-Sea Settimo 66-54; Novara-Alessandria 106-46. Classifica: Cus, Novara 2; Alessandria, Settimo 0

[redacted]

5° torneo Ciemmevideo (al Paradiso-Rivoli). Eccellenza: 1. E. Campostrini (Giona Romano Can.); 2. R. Giordanino (Oropa To). 3. A. Del Core (All Games To) e R. Merzari (Astoria To). 2ª categoria: 1. [redacted] Deberardinis (Golden River Alpignano); 2. C. Passaniello (Giona); 3. A. Barbiani (Astoria) e L. Albri (Oropa). 3ª categoria: 1. D. Santero (Palabiliardo Moncalieri); 2. D. Mucchi (Il Birillo Uno Moncalieri); 3. M. Romano (Bill Top To) e L. Beccaletto (Oropa)

BOCCE

Serie A (3ª gior.). Gir. A: Chierese-Tubosider 10-10; Autonomi Fossano-Voltrese 10-10; Ucci Pianezza-Cumianese 16-4. Classifica: [redacted] Tubosider p. 5; Ucci Pianezza 4; Chierese e Autonomi 3; Cumianese 2; Voltrese 1; Valmerula 0. [redacted] B: La Perosina-Auxilium 10-10; La [redacted] Carcare-La Fissa [redacted] Zotto To 10-10; Ferrero Caudera Ciriacese-Roverino 18-2. Classifica: Ferrero Caudera p. 6, Nitri 4; La Perosina e Auxilium 3; La Boccia Carcare e La Fissa Del Zotto 1; Roverino 0. Gir. C: Litorale Massa-Albisola 17-3; Dlf Sara At-Balangerese 14-6; Amatori Sassi To-Sommarivese 10-10. Classifica: [redacted] Olivetti, Dlf Sara e Litorale p. 4; Sassi e Balangerese 2; Albisola e Sommarivese 1.
Serie B (2ª gior.). Gir. A: Vecchio Mulino-Colombo To 10-6; Alpignano-Cdc At 1-15. Classifica: Cdc p. 4; Vecchio Mulino e Alpignano 2; Colombo e Pedonese 0. Gir. B: Auxilium Saluzzo-La Familiare Al 8-8; S. Orso Ao-Mezzetti Belletti No 9-7. Classifica: Auxilium p. 3; Fucine Rostagno e S. Orso 2; La Familiare 1; Mezzetti Belletti 0. Gir. C: Cassanese-Albese 3-13; La Montagnola To-Gaglianico Biella 5-11. Classifica: Albese e Gaglianico p. 4; Cassanese, Vigonese e La Montagnola 0. Gir. D: Aostana-Veloce Club Pinerolo 11-5; Bra-Ucci Pianezza 8-8. Classifica: Veloce Club, Ucci Pianezza e Aostana 2; Bra e Forti Sani Fossano 1.

CALCETTO

Serie A (6ª gior.). [redacted]-Pescara 7-1; Cagliari-Bellona 4-3; Padova-Augusta 3-3; Ciampino-Torino 3-[redacted]; Chieti-Prato 2-2; Lazio-Genzano 3-8; Reggio C.-Bergamo 4-2; Stabiamalti-Roma Lamaro 3-2. Classifica: BNL 16; Stabiamalti 15; [redacted] 14; Augusta 13; Padova 9; Lazio, Cagliari, Chieti, Ciampino 8; Reggio C., Pescara 7; Genzano, Bellona 5, Roma Lamaro 4; Torino 3, Bergamo 3
Serie C1 (5ª gior.). Cgl-Grugliasco 6-3 (3 Gariglio, Casella, Reginato, Basani; Riccardo, Patruno, Frattol); Hg To-Avis 5-5 (3 Pecoraro, Allongi, Cereser; 2 Contu, Zitani, Perrucci, Palladino); Bassotti-Eurosporting 3-5 (Desopo, Benedetto, Gualco; [redacted] sandro Rosso, Capolo, [redacted] Negro, Camio); Liverpo Nuovo Millennio Usque Tandem 2-1 (Lion. Delso; Leo). Pasta Punto Matto 2-1 (Davide Foch, Silvio Foch; La Rosa). Polizia-Coumba Freide 1-1 (Bartolini, Madaschi). Ros.ma-MC Rivarossa 7-4 (2 Leoni, 2 Gallo, aut., Dal Molin, Sal; [redacted] Federici, Musumarra); Rosta-Dream Sport 6-1 (4 Piazzo, 2 Piazzolla; 2 Marangon, 2 Marzano, Currente). Classifica: Eurosporting 15; Punto Matto 12; Pasta 10; Dream Sport, Ros.ma 9; Hg To 8, Polizai, Bassotti, Liverpo Nuovo Millennio 7; Cgl 6; Usque Tandem 5, Avis 4, Grugliasco, MC Rivarossa 2; Rosta 0.
[redacted] **C2** (5ª gior.). Gir. A: Dil Nichelino-SG Chieri 1-6, Kickers-Siragusa 9-1; Antignano-S. Margherita 6-3; Nessuno-Castello 9-1; Rosselli Bra-Junior Giraudi 8-5; S. Domenico-Autotorino 4-12; Alpignano-Pronto Assistance [redacted]. Classifica: Pronto Assistance 15; SG Chieri 13; Kickers 12, Antignano, Rosselli Bra 10; Autotorino, Alpignano 9, Junior Giraudi, [redacted] Nichelino, Nessuno 6; Castello, S. Margherita 3; Siragusa 1, S. Domenico -1. [redacted] B: Asa-Telecom 6-5; Demonte-Villar Perosa 2-4; Kubò-Fapa 10-2; [redacted] Clochardes-Pinasca 7-6; Malabar-Dayco 16-3; [redacted] Torino-Karmaland 3-5; Olympique-Time Out. Classifica: Les Clochardes 13, Malabar, Telecom, [redacted] 10; Karmaland 9, Villar Perosa 8; Pinasca, Time Out, Kubò 7; SG Torino 6; Olympique 4; Fapa, Dayco 3; Demonte [redacted]. Gir. C: Club CS-Biella 3-2; Courmayeur-Tonenghese 6-5; Fotoindustrial-Falchera 1-1; [redacted]sta-Infoservice 6-3; Givoletto-Pizza Food 4-6; Montaltese-Valtournenche 5-[redacted]; [redacted]-Fultos 4-7. Classifica: Biella 12; Falchera, Pizza Food 11; Montaltese 10; Club CS, Rivarà 9; Courmayeur 8; Fotoindustrial, Fultos 7; Aosta 6; Givoletto, Tonenghese 3; Infoservice 1; Valtournenche 0

CALCIO

Seconda Categoria (7ª gior.). Gir. F: Burolo-Chambave 3-1, Foglizzese-Agliè 3-2; La Vischese-Cogne 0-0; [redacted] Donnaz-Settimo Vittone 0-1; Roisan-Colleretto 1-3; Valle Lys-S. Grato 4-4, Villeneuve-Quart 1-0. Classifica: Cogne 17; Foglizzese 16; Lys 14; Quart 12; Settimo, [redacted] 11; Colleretto, S. Grato 10; Agliè, La Vochese, Villeneuve 7; Burolo 6; Roisan 5; Chambave 4. Gir. G: Castiglione-Balangero 0-3; Alto Canavese-Savonera 1-4; Rocchese-Madonna di Campagna 0-1; Sp. Feletto-Sp. Ticino 1-0; Brandizzo-Cafasse 1-2; Bosconerese-Mappanese 1-3; Robassomero-Ardor S. Francesco 0-0. Classifica: Savonera 21; Robassomero, Alto Canavese, Mad. Campagna 13; Cafasse 11, Mappanese, Bosconerese, Castiglione 8; Ardor 7; Balangero, Rocchese, Sp. Feletto, Sp. Ticino 6, Brandizzo 4. Gir. H: Pro Collegno-Gabetto 1-2; Aviglianese-S. Ambrogio 1-5; Pianezza-Valledora 1-0; [redacted]-[redacted] Mazzola 0-0, S. Gillio-Cubana 5-0; Chianocco-Valsusa 3-3; Villarbasse-Brunese 2-2. Classifica: S. Gillio, S. Ambrogio 14; Gabetto 13, Brunese 12; Pro Collegno, Pianezza, Villarbasse 11; Chianocco, Atl [redacted] Aviglianese [redacted] Valledora 6; Cubana 5, Valsusa 4; Rivolese [redacted] 1 Atm-Ardor 1-1; Barcanova-C. Alberto 2-0; Vallere-Real Moncalieri 1-0; Michelin-Sassi 5-1; Saturnio-Tetti Piatti 1-2; Centrocampo-Cbs 1-0; Pino 73-Orione 0-1; Classifica: Atm 15; Real Moncalieri, Orione, Ardor 14; C. Alberto 12; Tetti Piatti 11; Barcanova, Vallere 10; Centrocampo 8; Saturnio, [redacted] 73 7; Cbs 6; Michelin [redacted]; Sassi 2. Gir. L: Marino-Cit Turin 1-0; S. Rita-Sg To 2-1; La Salle-Beppe Viola 2-7; Pitagora-Carrara 90 2-5; B.ta Lesna-B.go Rossini 2-1; Vanchiglietta-Cenisia 2-4; Atl. Mirafiori-Auxilium Valdocco 4-2. Classifica: Marino 21; B. Viola 18; Atl. Mirafiori 16; Cit Turin 15; Sg To [redacted]; Carrara 90 13; Cenisia 12; B.ta Lesna 9; La Salle, S. Rita, Auxilium Valdocco 6; Vanchiglietta 3; Pitagora, B.go Rossini 0. Gir. M: Scalenghe-Vigone 0-1; Cangnario-Candiolo 98 1-0; Castello Hesperia-Piscinese 0-2, Sangermanese-Bricherasio 2-2 Pinasca-Villar Perosa 1-3, Val Noce-Sangonese 1-2; B.go S. Pietro -Guide Azzurre 1-1. Classifica: Vigone 18; Guide Azzurre 16, Villar Perosa [redacted], Castello Hesperia, Cangnario 13; Sangonese 12 Sangermanese, Pinasca 11; Bricherasio 7; Piscinese 6; Scalenghe Candiolo98, Val Noce 4; B.go S. Pietro 3. Gir. N: Real Betis Celle 2-2; [redacted] S. Secondo-Mombercelli 0-1; Villafranca-Marentinese 3-0; Riva-Shaker Bar 3-1. Napoli Club-Stabile 1-1; Pro Valfenera-Castelnuovo 2-1, Cmc Monferrato-S. Domenico 2-1. Classifica: Cmc Monferrato 18; Castelnuovo, Celle 12; Riva Mombercelli, Villa S. Secondo, Shaker 11; Napoli 10; Pro Valfenera 9, Villafranca 8, Marentinese 7; Real Betis 6, Stabile 3, S. Domenico 2

CALCIO FEMMINILE

Serie A (6ª gior.). Agliana-Tavagnacco 2-2. Oristano-La Piazza 0-2, Bardolino-Torres 1-1; Como-Torino 0-2 (Costanzo, [redacted]rella); Gravina-Fiammamonza 1-2. Ludos-Foroni 0 2, Lazio-Milan 3-0. Classifica: Foroni, Lazio 16; Torres 14, Fiammamonza 12; [redacted], Bardolino 10; Torino, La Piazza [redacted], Agliana, Ludos 5, Tavagnacco 4; Oristano, Como, Gravina 2

EQUITAZIONE

Concorso Internazionale Completo di Equitazione, a Nichelino (Società Ippica Torinese). Classifiche: Cat. 3 stelle: 1. P. Pantsu (Sw Uppercut); 2. F. Lucas (Brigand Du Valon); 3. S. Bordone (Watermark III); 4. [redacted] Moranzoni (Loop Hole); 5. A. Pasek (Bujwid Delle Ombre). Cat. 2 stelle: 1. J. Dulcy (Captain Kri); 2. B. Tait (Cool Time), 3. F. Lucas (Voltigeur De Saône). 4. I. Dulcy (Akashnylis Hn); 5. S. Brecciaroli (Kappa Hill)
Concorso Nazionale di [redacted] ad ostacoli [redacted] C. a [redacted] (Circolo Ippico Il Gilegio), Cat. B1, ex aequo G. Fasciano (Ypsis); E. Piretto (Mister); C. Masucci (My Lady), A. [redacted] (Superstar); M. [redacted] Rosso (Ginger Pop); F. Stratta (Black and White) [redacted] ex aequo M. Caddeo (King); P. Chichierchia (Chullah). M. Maccario (Bandit); I. Ranghino (Giada), F. D'Andrea (Ernie), D. Saggin (Fly III), D. Massa (Omar); C. Fonsatti (Angelus Du Peux); A. Bivanti (Mister). B4: M. Gattero (Venita). B5: F. De Caroli (Epernay Du Pont Du Sour). E3: P. Bordino (Cheyenne). C1: A. Momigliano (Mivora). C2: S. Trinelli (E). C4: C. Falco (Philadelphia Boy).
XXIV° campionato pinerolese equitazione di campagna. Cross country: 1. F. Gaydouy (Cheyenne della Sar), 2. I. Bessone (Mammola della Sar); 3. C. Perez [redacted] (Centorose della Sar). Endurance: 1. L. Garetto (Nuvola); 2. G.C. Alberto (Rossa); 3. M. Cesano (Rugiada)

GOLF

Coppa Famiglia & Amici a Fiano (I Roveri). Lordo: A. Campanile 39; 2. A. Perdoncin 33. Netto: 1. P. Garutti 40; 2. G. Cat Berno 38. Netto 1ª cat.: 1. C. Campanile [redacted] Cat. maschile: 1. G. Lazzarino 37; 2. L. Mantoan 37. Cat. femminile: 1. C. Campanile 37; 2. M.T. Rizzi 36. Seniores: 1. F. Fardelli 36; 2. B. Mannuzzo 35.
Coppa Unicef Banca Akros a Fiano (I Roveri). Netto 1ª cat.: 1. C. Campanile 20; 2. R. Boggione 19. 2ª cat.: 1. G. Bottino 19; 2. F. Testore 18. 3ª cat.: 1. M. Bracco 20; 2. C. Zavattaro 19. Signore: G. Scvalettaris 18. Junior: E. Tessore 15. Senior: G. Urbani [redacted]
Coppa S. Carlo & Bulloneria Cagnasso a Fiano (To). Lordo: 1. A. Perdoncin-S. Bono 137. Netto 1ª cat.: 1. E. Molinari-F. [redacted] 130; 2. C. Garri-A. Provenzale 136; 3. [redacted] Catella-F. Rondolino 137. 2ª cat.: 1. F. Crova-P. Pernazio 135; 2. I. Blanc-C. Donati 139; 3. G.P. Chieppa-C. Stoker 144. Seniores: A. Nicolello-P. Chiantelassa 138.
Club 18 Green Club ad Avigliana (Le Fronde). Lordo: S. Panero 33. Netto 1ª cat.: 1. R. Carnaioni 44. 2. C. Maffei 35. 2ª cat.: 1. A. Gattullo 39, 2. C. Cerese Prucin 37. 3ª cat.: 1. U. Mauro 37; 2. C. Perdoncin 34. Senior: L. Massocco 34. Signore: E. Legnam 35
Trofeo Nevada Bob a Carmagnola (I Grasoli). Lordo: I. Vassallo [redacted]. Netto 1ª cat.: 1. L. Piazza 38; 2. D. Reggio 36. 2ª cat.: 1. Y. Toshiake 43; 2. R. Castello 42. Signore: A. Piglia 40. Senior: V. Mascarello 39. Junior: V. Avogadro 39.
Coppa del Gestore a Favria (La Romanina). Lordo: M. Reviglio 40. Netto: 1. M. Gianatti 45; 2. G. Biletto 42. Signore: A. [redacted] [redacted]. Senior: G. Erbetta 42.

HOCKEY [redacted]

Serie A1. Maschile (5ª gior.). Cus Bologna-Torino [redacted]-0; Amsicora Ca-Bra 7-0, Cernusco-Cus To 0-0; Euro-Lazio 1-3; Roma De Sisti-Suelli 5-0. Classifica: Roma 12; Amsicora 9; Cus To 8; Suelli, Cernusco 7; Lazio 6; Cus Bo, Bra 5. Euro Torino Delta 4
1° Trofeo turismo Piemonte femminile (a Torino). Italia-Bielorussia 0-0. Classifica: 1. Bielorussia p. 3; 2. Polonia 3, 3. Italia 3

PALLAVOLO

Serie C (3ª gior.). Maschile. Gir. A: Abacoop-Olimpia 0-3, Erbaluce-European 3-1, Toro-Crusinallo 3-0, Grande V. [redacted] 2-3, Desa-Ing 1-3; Pavic-Mangini 3-1. Classifica: Toro 9, Pavic 8, Olimpia, European 6, Trecate, Erbaluce 5, Arti e Mestieri, Mangini, Crusinallo, Ing 3, Desa 2; Grande V. 1; Abacoop 0. Gir. [redacted] Pinerolo-Lurisia 2-3, Valentino-Iveco 3-0; Savigliano-S. Paolo 3-1; Nuncas-Pianfei 3-[redacted]; Inoxcar-Meneghetti 3-2; Palmar-Villar Perosa 3-0; Occimiano-Lloyd 3-2. Classifica: Nuncas 9; Palmar 8; [redacted] Occimiano 7; Pinerolo 6; Atlante, Lloyd 5, San [redacted], Pianfei 4, Valentino 4, Lurisia 2; Villar, Meneghetti 1; Iveco [redacted]. Femminile. Gir. A: Cerutti Pinerolo-Green V. 3-0; Cogne-Ese 0-3, Sna-Nus 3-0. Europa-Gaiero 3-1; Carol's-Yokohama [redacted] 3; Sirecon-Ibesse 3-2; Galliate-Agil 3-1. Classifica: Sisa 9; Ese, Europa 8, Cerutti 7. Yokohama 6, Cogne 5, Carol's, Ibesse 4, Green, Sirecon, Nus, Galliate 3; Agil, Gaiero 0. Gir. B: Cepi-Calton 3-1, Pianfei-Credito 3-0, Edil-Elena 1-3. Nuncas-Olicar 3-0; Package-Progetto 3-2, Top Wool-Occhieppese 3-0; Cambianese-Brunese 0-3. Classifica: Brunese 9. Top Wool, Elena 8. Pianfei 7; Nuncas, Occhieppese, Olicar 6; Cepi, Progetto 4; Credito 3, Package 2, Edil, Calton, Cambianese 0
Serie D (3ª gior.). Maschile. Gir. A: San Damiano-Acli 3-1, Erbaluce-Cavaglià 3-2. Sandoli-Biella 3-0, Parella-L'Eitabl 3-0. Free V.-Oleggio 1-3; Cigliano-Valdigne 3-[redacted] Olimpia Vc-Pgs Stella Rivoli 2-3. Classifica: San Damiano 9; Erbaluce, Pgs Stella 8 Parella, Cigliano, Oleggio [redacted] Sandoli 5; L'Eitabl 4; Free V. Valdigne 3, Biella 2; Acli, Cavaglià, Olimpia 1. Gir. B: Nolcom-Galup 3-1, Grugliasco-3S Nova Sina 0-3, El Gall- Chisola 0-3, Sagittario-Nuova Masap 3-1; Sommariva-Nuncas 0-3. Tecnogomma-Fossanese 0-3; Villafranca-Allotreb 3-0. Classifica: Villafranca [redacted]. Nuncas [redacted] 3S, Nolcom 7; Chisola, Nuova Masap 6; Polisp. Fossanese, Tecnigomma 5. Sagittario 4; Allotreb, El [redacted] 3, Galup. Sommariva, Grugliasco [redacted] Femminile. Gir. A: Montaltese-Canelli 1-3; Autointernational-Virma Mammi 3-1; Pietro Micca-Riviera [redacted] Alpi 3-0; Valsusa-Faby 3-2. Tecnova-Cuatto 3-1. Cigliano-Isil [redacted] Bruzolo-Aurora 3-0. Classifica: Tecnova 9, Cigliano, Bruzolo 9, Valsusa 8, Faby 7, Pietro Micca 6, Canelli 6; Montaltese 4; Autointernational 3; Cuatto 2; Virma, Riviera delle Alpi 0, Aurora, Isil 0. Gir. B: Big One-Tecnoges 1-3, Borgo San Dalmazzo-Dopolavoro Ferroviario 2-3 Dimariolia-Caselle 3-1; La Folgore-San Francesco [redacted] Campo 3-1; Stella Maris-Nuncas 3-2; 2D Venascavi-Racconigi 3-0. Mondovì-Renault [redacted]-1. Classifica: Mondovì 9. La Folgore 9, Dimariola 7; 2D Venascavi 6; Tecnoges 6; Dopolavoro [redacted], San Francesco [redacted] Campo, Renault, Nuncas, Borgo San Dalmazzo 4; Caselle, Stella Maris 2. Big One 1; Racconigi 0. Gir. C: Pozzolese-Galup 3-1, Ufo-Azzurra 3-2; Pgs Vela-Itm 3-0, Bellinzago-Occimiano 3-0, Oleggio-Plastipol 0-3. Valenza-Volvera 3-2; Collegno-Acqui 3-2. Classifica: Pozzolese; Pgs Vela [redacted] Bellinzago, Ufo Forno 8, Azzurra 7; Plastipol, Volvera 4; Galup, Occimiano 3; Collegno, Valenza, Oleggio, Acqui 2, Itm 0
Prima Divisione (1ª gior.). Maschile. Girone unico: Pino-Valentino 3-0, New York New York-S. Anna 2-3. Bardonecchia-Stella Verde n.d.; Carignano-San Benigno 2-3; Sportime 2000-Valsusa [redacted]-3; Borgofranco-Palmarsan 3-0. Classifica: Borgofranco, Pino 3; [redacted] Anna Pescatori, San Benigno, Valsusa 2; Sportime 2000, New York New York, Carignano 1; [redacted] Verde, Bardonecchia, Valentino, Palmarsan 0. Femminile. Gir. A: Rosta-Torino 2-3; Sagittario Orbassano-Tecnocad Santena 3 [redacted] Dopolavoro Fs-Fortitudo 0-3; Meneghetti-Progetto 3-1; Oulx-Carignano Volley 0-3; S. Giorgio Chieri-Argo 3-1. Classifica: Carignano, Orbassano, Fortitudo [redacted] Giorgio, Meneghetti 3; Torino 2; Rosta 1; Progetto, Argo, Oulx, Santena, Dopolavoro Fs 0. Gir. B: Carmagnola-Cerutti Pinerolo 0-3; Sporting Parella-Nuncas 3-1; Pinerolo-Perosa 3-2; La Bussola-Porte 3-1; Luserna-Villar [redacted] 3-1. Classifica: Cerutti, La Bussola, Luserna, Sporting Parella 3 Pinerolo 2, Perosa 1, Villar Perosa, Nuncas, Porte, Carmagnola 0. Gir. C: Ibesse Trofarello n.d., Stella Rivoli-Borgofranco 3-1, Poirino-Rivarolo 3-0, Tigers Castellamonte-Collegno 1-3, Leini-Grugliasco 3-0, Leo Chieri-Lingotto 3-2. Classifica: Poirino, [redacted], Stella Rivoli, Collegno 3, Leo Chieri 2, Lingotto 1, Ibesse, Trofarello, Borgofranco, Tigers, Rivarolo, Grugliasco 0.
Seconda Divisione (1ª gior.). Maschile. Gir. A: Montanaro-Pino 1-3; Stella Rivoli-Poltronieri 3-2; Mondoerre-Cus To 2-3; Grugliasco-Valdellatorre 1-3; Michelin-Tigers Cuorgnè 3-2; Voluntas-S. Giakarin. Classifica: Pino, Valdellatorre 3; Stella, Michelin, Cus 2, Tigers, Mondoerre, Poltronieri 1; S. Giak, Voluntas, Grugliasco, Montanaro 0. Gir. B: Nolcom To-Poirino 3-0; Nuncas Moncalieri-3S Nova Sina 1-3, Perosa Grosso 3-2; Caselle Sporting Parella 3-0, Chieri-S. Paolo 0-3; Moncalieri Leini 3-1. Classifica: Nolcom, Caselle, S. Paolo, 3S Nova Sina, Moncalieri 3, Perosa 2, Grosso 1, Leini, Moncalieri, Poirino, Chieri, Parella 0. Femminile [redacted] Piossasco-Palmar S. Paolo 2-3; Chisola-Piscinese 3-0; Libertas 2000 Volvera 3-1; Cambiano-Nuncas 2-3; Progetto-Carignano 2-3: Reba-S. Giulia 2-3. Classifica: Chisola, Libertas 3, Palmar, Carignano, S. Giulia, Nuncas 2; Piossasco [redacted] Progetto, Cambiano 1, Volvera, Piscinese 0. Gir. B: Isil Almese [redacted]ndoerre 3-1; Venaria-Maddalene 3-0; Cus To-Susaspori 3-0, Valsusa-Leo Chieri 3-1; Lasalliano-Olimpica Grugliasco 2-3; Olimpia Rivoli-Argo 0-3. Classifica: Argo, Venaria, Cus, Isil 3; Valsusa, Olimpica Grugliasco 2, Leo Chieri, Lasalliano 1; Mondoerre, Maddalene, Susaspori, Olimpia Rivoli 0. Gir. C: Allotreb-S. Francesco Venaria 3-1; [redacted] Centro Moncalieri 3-1; Casati-Montanaro 0-3, San Luigi Santena-Mappano 3-[redacted]; Ufo-Caselle 0-3, Lingotto-Aurora Venaria 0-3. Classifica: [redacted] Montanaro, Aurora [redacted] Allotreb, Fortitudo 3; S. Luigi Santena 2, Mappano 1, Centro Moncalieri, San Francesco Venaria, Casati, Ufo, Lingotto 0

PODISMO

Maratonina di Avigliana (km 21,097, partenti 900): 1. N. Ca[redacted] (Atp) 1h 07'09"; 2. Cerva (Cafasse) [redacted] 07'10", 3. [redacted]serrate (Un. Industriale) 1h 08'41". Donne: [redacted] Zhul yeva (Ucraina) 1h 15'32"; 2. Rinaldo (Susa) 1h 20'07"; 3. Zaccagnino (Cbr) 1h 21'21". Categorie. SM: 1. J. Monserrate (Unione Industriale), [redacted] Gemetto; 3. Najjaa. TM: 1. L. Cerva (Cafasse); 2. D. Ferrero; 3. Marocco. MM35: 1. G. Favarò (Gspt '75); 2. Moussassa, [redacted] Bethaz. V40: 1. A. Boussad (Un. Industriale); 2. Vaccaro; [redacted] Ferrise. MM45: 1. D. Russo (S. Donato); 2. Appendino, [redacted] Castellaneta. MM50: 1. G. Azzalin (S. Michele); [redacted] Deiure [redacted] A. [redacted] MM55: 1. G. Dal Ben (Brancaleone), 2. Annis, 3. M. Zaccagnino. MM60: 1. M. Ferrero (Un. Industriale). 2. Violetti; 3. Farinelli. MM65: 1. F. Coriale (Cedas Fiat). 2. Pola; [redacted] Pavan [redacted] 1. Rodà (Malone); 2. Lessona. SF: 1. N. Cavallera (Cus To), 2. Navone, [redacted] Romeo. TF: 1. C. Zaccagnino (Cbr); 2. Barranti; 3. Librizzi [redacted] 1. [redacted] Cammalleri (Un. Industriale); 2. Pegoraro, 3. Guarneri. MF40: 1. T. Semeraro (Atp); 2. Fasolo; 3. Capuzzo. MF50: 1. N. Dal Ben (Un. Industriale); 2. Fontana, 3. Splendorio. MF55: 1. C. Danielis (Cus To Sai); 2. Povolotti; 3. Pecco [redacted] 1. L. Angeli (Gspt '75); 2. Frigeno. MF65: 1. B. Miniotti (Cus To Sai); 2. Bellanova [redacted] 1. M. Gallina (Michelin)

[redacted]

Serie C1 (3ª giornata). Cogoleto-Lainate 32-25; Parabiago-Codogno 60-7. Cus Pv-Capoterra 30-0, Asti-Chieri 9-25; Settimo-Rho 11-18. Classifica: Parabiago 15; Codogno, Rho, Chieri 9; Cogoleto 8; Cus Pv 7; Settimo 6; Capoterra 5; Lainate 1; Asti 0

TENNIS TAVOLO

Serie A2 (3ª giornata). Maschile: Duomofolgore Tv-Parma 6-1; Verzuolo-Este 5-5; TT Torino-Tramin [redacted] 6-0; Verres-Pieve [redacted]nuele rinviata. Classifica: TT Torino 6; A4 Verzuolo 5; Duomofolgore Tv 4; Este 3; Verres, Pieve Emanuele 2; Tramin, Parma 0. Femminile: Regaldi No-Riviera Alpi 3-5; Recoaro Bz-Kras Sgonico 5-2; Tramin Bz-TT Torino 2-5; Coccaglio-A4 Verzuolo 5-3. [redacted] TT Torino [redacted] Riviera delle Alpi 6; Coccaglio 5; A4 Verzuolo, Kras Sgonico, Tramin, Recoaro 4; Regaldi 3.

(altri risultati sul giornale di domani)

TEATRI

AUDITORIUM "GIOVANNI AGNELLI" del Lingotto via Nizza 280 Torino - turno rosso - ore 20,30 Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai 5° Concerto Stagione Sinfonica 2001-2002 direttore - Seiji - violinista Leonidas Kavakos - Alban Berg - Concerto per violino e orchestra "alla memoria di un angelo" - Igor Stravinskij - Petrushka. in quattro quadri - Poltrona L.00.000 - Ingresso L.35.000 - Ridotto giovani L.18.000. Per informazioni: tel. 011.810

RITROVI

AMERICA, stasera che sera Marco e G.Franco.
CLUB 86: c. M. D'Azeglio 8 Tel. 011.669.9560: 15,30 danza by Rocky & Veruska. Ore 21
DU PONT "Giardinissimi" 011.5215275: oggi riposo domani notte di vegia delle streghe.
FEMINABAR (Nuova sede) v. Garibaldi 11 bis Showtime 17,45-23,45: Tel. 011.5612239.
DANZE 9603443: h. 16 chi c'è c'è! h.21 a, sregata Halloween spettacolo con i Bluemoon (Luna blue).
LA LUCCIOLA c.so Tazzino : 21 E. Puma in anni 60.
PATIO+INVIDIA: 22,30. Tel. 861.4641
TROCADERO Night Club via A. Doria 8. Aperto tutte le sere, Tel. 011.562.0885.

GALLERIE E

ACCADEMIA: artisti contemporanei
ARTE 31: Fabrizio Riccardi 136: Pietro Alberto
GALLERIA AVERSA (via C.Alberto 24). Proposte 2001 ottocento e novecento italiani
BIASUTTI & BIASUTTI Tabusso Borgaro 7 011.8173511
DAVICO: T, Fiaba russo proibita.
FOGLIATO: Pittori dell'800.
MICRÒ: Eugenio Comencini
PIEMONTE ARTISTICO CULTURALE Via Roma 264 (TO) tel. 011.542737: oggi ore 18 inaugurazione mostra "Alessandri".
PIRRA: Giorgi Morozzo opere inedite.
SANT'AGOSTINO: Tessoni 56 - 4377770: 12 e 13 novembre 3 tornato d'asta - 532 dipinti antichi e moderni.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

: pittori dell e del '900 italiano ed
NARCISO: Spazzapan mistero
TESORIERA 011.7792147: Paolucci

DOMANI AI CINEMA
adua - AMBROSIO
CAPITOL - eliseo
LA SECONDA VOLTA E' MEGLIO DELLA PRIMA!
AMERICAN PIE 2
JIM • • •
STIFLER • • KEVIN
VICKY • OZ • JESSICA
HEATH • IL PADRE DI JIM

www.ulp.it
RAPITO RADIO ITALIA NETWORK

PREMIO PUBBLICO A ROTTERDAM
DOMANI AL CENTRALE 1
«Una delle commedie più divertenti dell'anno»
PRODOTTO DA LUKAS MOODYSSON
REGISTA DI AMAL

VIENI A SCOPRIRE IL CINEMA CHE DIFFERENZA!
Programmazione dal 26 al 30 ottobre
CODICE: SWORDFISH
15.25 - 17.35 - 19.50 - 22.00
venerdì e sabato 00.10
THE
14.35 - 17.10 - 19.45 - 22.20
venerdì e sabato 1.00
PRETTY PRINCESS
14.20 - 17.00 - 19.35 - 22.05
venerdì e sabato 00.35
SANTA MARADONA
16.00 - 17.50 - 20.10 - 22.30
venerdì e sabato 00.50
13.25* - 16.20 - 19.20 - 22.15
venerdì e sabato 1.10
NELLA MORSA DEL RAGNO
13.50* - 16.05 - 18.20
.35 - 22.50
venerdì e sabato 1.05
IL DIARIO DI BRIDGET JONES
13.35* - 15.45 - 17.55
20.00 - 22.10
venerdì e sabato 00.20
RAVANELLO
13.45* - 16.00 - 18.10
20.20 - 22.25
venerdì e sabato 00.30
SCARY
14.40 - 16.40 - 18.40
20.40 - 22.35
venerdì e sabato
Ampio parcheggio gratuito
LUNEDÌ TUTTI GLI A LIRE 10.000

DOMANI AI CINEMA
adua - Arlecchino - FIAMMA
STUDIO RITZ - WARNER VILLAGE
IL DESTINO DEL MONDO È NELLE LORO ZAMPE

ROBA DA FAR RIZZARE IL PELO
In collaborazione con:

Ministero per i Beni e le Attività Culturali-Regione Piemonte-Provincia di Torino-Città di Torino
Stabile Privato
30 OTTOBRE
TEATRO NUOVO
Videomapping TEATRO NUOVO, C.so Massimo D'Azeglio 17 tel. 011.6600211
TEATRO ALFIERI, P.za Solferino 4 tel. 011.5623800
4 NOVEMBRE

PK
publikompass
C.so Massimo d'Azeglio, 60
10126 Torino
Tel. 011.666.52.11 - Fax 011.650.53.00

LE TV PRIVATE

TELESTAR
7,30 Tg 9, Notiziario; 12.00 Musica insieme; 13.30 Tg 9, Notiziario; 20.00 Tg 9, Notiziario; 1.30 Tg 9, Notiziario.

TELECUPOLE
14.00 Evita notti, Rubrica musicale; 19.30 4 Informazione regionale; 20.00 Tg 4; 20.30 Cento piazze Valle Stura; 22.30 Tg 4 Informazione regionale; 23.45 Evita la notti; 24.00 Le auto della settimana.

TELECITY
7.30 L'incredibile Hulk, TF; 14.00 Diretta stadio; 19.00 Tg 7; Diretta ; Superboy, TF; 23.30 Film.

VIDEOGRUPPO
13.30 Autoexpo; 14.15 Videogruppo per voi; 19.30 Videonotizie; 20.00 Euronews; 20.30 Videonotizie; 21.00 Armanach, Appuntamenti folcloristici; 22.30 Videonotizie; 23.00 Autoexpo; 0.30 Videonotizie.

PIEMONTENNA
16.30 Le vostre curiosità; 18.00 Sportello pensioni; 19.00 Aspettando mezzanotte...; 19.15 Cronache regionali news; 20.00 Le auto della settimana; 21.00 Agrimagazine Rubrica; 21.30 Body show Rubrica; 22.00 Superbea Rubrica; 22.30 Cronache regionali news; 22.45 Orient Parche; 23.45 Le auto della settimana.

QUARTA RETE TV
15.00 Affari d'oro; 17.45 Intorno al po; 18.00 Fox Kids; 19.00 T4; 19.30 Stream ; 20.00 Fun Tv; 20.15 Tg Grande Fratello; 20.30 Napoli che passione; 22.30 T4 speciale Valle d'Aosta; 23.00 Film; 24.00 Le auto della settimana.

TELETIME
7.00 Ivo e Rolando show; 9.30 Tg Time notizie; 10.30 Tg; 11.30 Tg; 14.00 Eventi; 19.00 Partita Torino; 21.00 Granatissimo; 22.45 Diretta mila; 23.45 Eventi; 1.30 Fun tv 12'.

QUINTA R
12.30 Musicale; 13.00 D... corte donna; 18.30 Wandin valley, Soap opera; 19.30 Classifica italiana; 20.00 Telenews - Meteo; 20.20 Film; 22.15 Telenews; 22.30 Torino magica; 1.00 Italianissima; 2.00 Film.

QUADRIFOGLIO ODEON TV
13.00 Tg Rosa; 13.15 Gira gira mondo; 13.30 Italia Ok! 13.50 Motown Day; I cartoni animati; 19.50 Eventi; Lotto lo salotto; 20.15 Stasera c'è Funari; 21.15 Tappeto volante; 22.15 Tg Rosa; 23.15 Sexy; 23.30 Curriculum; 24.00 Motown prend.

RETE CANAVESE
9.00 Oroscopi (anche alle 13.30 e 20.00); Cartone animato; 12.30 Programma di lisio - Romagna mia; 12.45 Canavese notizie (anche alle 16.45, 19.30, 22.45); 14.00 Consigli per gli acquisti; 20.30 Derby; 23.00 Le auto della settimana.

SESTA RETE
13.30 Italianissima; 18.30 Classifica italiana; 19.00 Euro Village; 19.30 Amico Gatto, Doc.; 20.00 Crazy dance; 20.30 Telenews - Meteo; 20.45 Musica e big incontro con ...; 0.15 La valle dei dinosauri, TF.

G.R.P.
13.00 L'Aragosta; 18.00 Medical Center, TF; 19.00 L'Aragosta; 20.30 Missione su Arte, Trasmissione di arte; 21.00 www.salutesambiente; 22.00 Metarya. Viaggio nel mondo del mistero.

RETE 7
14.00 I-Tv, Programma per ragazzi; 18.00 TF; 19.00 Auto d'oggi; 19.45 Informa 7 - Meteo - Oroscopo; 20.10 Mondo dell'occulto; 20.40 Film; 22.45 Informa 7 - Meteo - Oroscopo; 23.00 Telefilm; 23.30 Film.

INTV
13.00 Serie A calcio; 14.20 Eventi; Cartoni ; 19.00 Casa mia; 19.30 Cavallo 20.30 Samba d'amore; 21.00 Giananissimo; 23.45 Casa mia, 1.00 Fun Tv.

TELESUBALPINA
16.00 Il Regionale flash; 16.15 I caffè letterari; 17.15 La repubblica sociale, Doc.; 18.15 Cartoni; 18.45 Pietre vive; 19.15 Il Regionale; 19.45 TG 2000; 20.00 Mosaico; 20.40 Il transatlantico della palma, TF; 21.30 Sport in video; 22.30 Speciale Telesù; 0.00 Il Regionale.

TAI 9
16.00 Il Regionale flash; 16.15 I caffè letterari; 17.15 La repubblica sociale, Doc.; 18.15 Cartoni; 18.45 Pietre vive; 19.15 Il Regionale; 19.45 TG 2000; 20.20 Il Tg locale; 20.40 Punti di vista; 21.30 Sport in video; 22.30 Speciale Telesù; 23.00 Tg locale.

13.30 Wandin valley, Soap opera; 18.30 D... come donna; 19.30 Goggle box, TF; 20.00 animati; 20.40 Eurolmage; 21.15 Telenews - ; 21.30 Legal, TF; 22.00 Oltre la realtà, TF; 1.30 L'ultima volta, Fi

VIDEONORD
15.30 The box; 17.00 Linea alla regia, I vostri acquisti in poltrona; 17.30 I-Tv ; 19.00 Tg9 Rete News; 19.05 Speciale Auto; 20.30 Film; 22.15 Telegiornale - Meteo - Oroscopo; 22.40 Mondo dell'occulto; 23.40 Speciale

MOTORI TV
12.45 Ad Sport Magazine; 15.10 Oggi golf; 16.00 Auto d'oggi, 18.10 Autonomo; 19.20 L'uomo e i motori; 19.45 Tg Motori; 20.00 Autoccasione; 21.00 Auto d'oggi; 22.05 Garage Italia; 22.30 Auto d'oggi; 23.50 Tg motori.

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione emittenti.

RADIO ENERGY

FM 93.9 Mhz
Notiziari (Energy News)
7-8-9-10-11-12-13-14-15-16-17-18-19-20.
30° Minuto - Lo Sport
7.30 - 8.30 - 9.30 - 11.30 - 12.30 - 13.30 - 15.30 - 16.30 - 17.30 - 19.30 (Spazio Toro).
10.30 - 18.30.
Spettacolo
14.30.
Sindaco in diretta
.
Musica e Notizie: 9-12.
Viabilità
7-8-10-19.
Previsioni del Tempo
7.05-8.05-9.05-15.05.
Musica e Notizie:
Energy Stop: 10.15-11.15-16.15-17.15

SCEGLI IL CINEMA
Dove si viaggia su comode poltrone.

NOTIZIE dalle AZIENDE

CENTRO BECCASIO
Total Look per Lui per Lei

Da anni si occupa del look totale. Professionisti studieranno la Vostra immagine secondo la tipologia della persona. Vi seguiranno in tutto il percorso: dal reparto estetico, al solarium, dall'acconciatura al trucco.
Il Centro Beccasio valorizzerà la vostra immagine proponendovi un nuovo colore, taglio..... un trucco personalizzato.
Presso il centro, servizi accurati e personalizzati per gli sposi.
Centro Beccasio - Total Look
Via Monginevro, (ang. Sabotino)
Tel. 011.3859733

Essere clienti... conviene!

Docks Market, il grande specialista dell'ingrosso con oltre 40 anni di tradizione, professionalità ed esperienza nel settore del cash & carry, è il punto di riferimento per tutti gli operatori commerciali della rivendita e della somministrazione.
Grande negli spazi, nell'assortimento, nella freschezza, e nei servizi, Docks Market è per i dettaglianti, le comunità, gli alberghi, i bar, i ristoranti e la mensa, il rifornimento professionale per la loro attività.
Per ottenere la tessera di ingresso, occorre presentare l'iscrizione alla C.C.I.A.A., il certificato di attribuzione alla partita IVA, e il documento d'identità titolare dell'attività.
Docks Market è presente nella città di Torino e provincia:
Torino via Pianezza, 177 - orario lunedì al venerdì dalle alle 21.00 dalle alle 12.00 - Domenica dalle 8.00 alle 12.00
Nichelino (TO) via XXV Aprile, 206 orario lunedì al venerdì 8.00 21.00 sabato dalle alle 12.00 - Domenica dalle 8.00 alle 12.00
Buriasco (TO) s.s. Lago di Viverone, 35 orario continuato dal 8.30 alle 19.00 Sabato dalle alle 12.00 - Domenica dalle 8.30 alle 12.00.

Grande novità sulla neve:
Cervinia, il nuovo Villaggio Club Med!

L'inverno si per Club Med con un grande avvenimento "italian style": dopo anni, il Club apre nuovo Villaggio in Italia, scegliendo niente di meno che rinomata stazione sciistica e montana Cervinia!
Posto piedi dell'imponente Cervino, nello splendido comprensorio Breuil dove si snodano più di km di piste innevate, quello che sarà il secondo Villaggio Neve Med in Italia - il primo erge su due a Sestriere - aprirà porta il 23 dicembre, giusto in tempo per consentire ai primi G.M. scegliere questa speciale destinazione per festeggiare il anno.
In attesa di accogliervi, Club lavorando alacremente da mesi, per trasformare strutture esistenti - già molto privilegiata personaggi famosi appassionati sci montagna e adeguarle al meglio nuovi standard previsti per i suoi Villaggi ridenti.
Oltre alla ristrutturazione camere quindi, verrà trasformata la zona ristorante per ospitare la formula buffet che da sempre fa Club la più invitante tavola del mondo, rendendo l'ora pasti un'occasione per incontrarsi, fare nuove amicizie e gratificare i cinque .
Perché famiglia possano in piena libertà, un'area ospitare il Mini Club Med (dai 10 anni) e il Juniors Club Med (11-13 anni) dove i più piccoli potranno divertirsi, imparare nuovi giochi e incontrare amici, l'assistenza di équipe di G.O. specializzati.
Ancora, poiché al Club al vive e lo sport è una passione, non potevano mancare zone dedicate. Per dallo ski uno Ski Service sarà a disposizione per il noleggio dell'attrezzature (3 gamme di sci alpino per adulti, per bambini e ragazzi, snowboard, snowblade (caschi bambini) o il mantenimento di quella personale. chi preferisce relax e fitness, massaggi, e aerobica arricchiranno spazio fitness , completamente ristrutturato.
E poi, ovviamente, bar che sarà il centro della vita del Villaggio, di uno spazio boutique dove trovare collezioni firmate Club Med e l'immancabile spettacolo per le serate Club Med.
Perché anche Cervinia svetterà lo spirito Club Med: tutto compreso... anche il divertimento!

Ogni settimana dal sabato in edicola
LA STAMPA
Borsa&Finanza
Indipendente, autorevole, utile
le notizie più attendibili in anteprima
i consigli più puntuali ed operativi per investire in azioni, obbligazioni e fondi
il più ampio utilizzo di grafici, tabelle, indicatori e commenti semplici, chiari ed immediati
le inchieste più graffianti sull'attualità finanziaria economica
nuovi scenari della finanza online
l'analisi tecnica sulla congiuntura e sui titoli di Piazza Affari e delle principali Borse Mondiali

*Acquisto facoltativo, solo LA STAMPA lire 1.500
SOLO PER I LETTORI DE LA STAMPA

le trame

A.I. INTELLIGENZA ARTIFICIALE. Fantascienza. Nato da un progetto di Stanley Kubrick, il nuovo film di Steven Spielberg è ambientato in un mondo in cui la tecnologia regna sovrana e narra di un androide bambino alla ricerca della sua umanità ● ● ● ● [Arlecchino, Adua]
L'APPARENZA INGANNA. Commedia. L'introverso Pignon è un contabile di un'azienda sul punto [redacted] nello stesso periodo affiorano voci [redacted] sua presunta omosessualità ● ● [Eliseo, Nazionale]
A TEMPO PIENO. Drammatico. Dal regista di «Risorse umane» Laurent Cantet, la storia di un manager quarantenne che viene licenziato dalla sua azienda, non dice nulla in famiglia e finge di continuare a vivere «normalmente» la propria esistenza ● ● ● [Centrale]
BELFAGOR. Ritorna sugli schermi il celeberrimo fantasma del Louvre ● ● [Erba 1]
BLOW. Drammatico. Johnny Depp impersona uno dei primi narcotrafficanti della storia moderna: si chiama George Jung, «esercita» negli anni '70 in California ● ● [Ciak]
CODICE SWORDFISH. Azione. Uno dei più temuti hacker della [redacted] viene scelto da un pericoloso terrorista (John Travolta) per dar vita a un sensazionale colpo a [redacted] banca ● ● [Valentino]
IL DIARIO DI BRIDGET JONES. Commedia. Da un best seller inglese, le esilaranti vicissitudini [redacted] e [redacted] di una ragazza londinese ● ● [Adua, Ambrosio, Arlecchino, Eliseo, Vittoria]
LA [redacted] Woody Allen [redacted] uno spavaldo [redacted] egocentrico investigatore [redacted] assicurazioni nell'America degli anni Quaranta ● ● ● ● [Chaplin, Due Giardini, Reposi]
[redacted] DEI [redacted] Commedia. Un manager prossimo a partire per le ferie scopre [redacted] essere sull'orlo [redacted] fallimento finanziario. Egli decide di partire per i Caraibi mentre, invece, si nasconde in cantina. Lui è Diego Abatantuono ● ● [Gioiello]
[redacted] Musical. Nella Parigi della fine dell'Ottocento, la storia d'amore tra un giovane poeta (Ewan McGregor) e una celebre e corteggiatissima [redacted] (Nicole Kidman) per il nuovo film dell'australiano Baz Luhrmann presentato lo scorso [redacted] al festival di Cannes ● ● ● [Ideal, King]
NELLA MORSA DEL RAGNO. Thriller. La figlia di un senatore viene rapita: indaga il detective Alex Cross (Morgan Freeman), già visto [redacted] «Il collezionista», affiancato dall'agente [redacted] servizi segreti [redacted] Flannigan (Monica Potter) ● ● [Lux]
NO MAN'S LAND. Drammatico [redacted] con il miglior [redacted] a Cannes, il lungometraggio di Denis Tanovic è ambientato nel 1993 durante la guerra di [redacted] e narra di due soldati nemici che si ritrovano bloccati tra le linee nemiche ● ● ● [Eliseo]
LA NOBILDONNA E IL DUCA. Drammatico. L'ultimo lavoro di Eric Rohmer, Leone [redacted] alla [redacted] a Venezia, il [redacted] dal libro autobiografico [redacted] inglese Grace Elliot e ne descrive le vicissitudini durante la rivoluzione francese ● ● ● ● [redacted]
LA [redacted] Drammatico. Premio speciale della giuria all'ultimo festival di Cannes, il film di Michael Haneke («Storie») descrive le inquietudini sessuali [redacted] una quarantenne insegnante di pianoforte che vive con la madre. Lei è Isabelle Huppert ● ● ● [Romano]
IL [redacted] SCIMMIE. Avventuroso. Il film di Tim Burton è ambientato nel 2029 e racconta di un astronauta costretto a un atterraggio di emergenza su un pianeta in cui le scimmie [redacted] e gli esseri umani sono ridotti in schiavitù ● ● [Valentino]
[redacted] PRINCESS. Commedia. La timida adolescente Mia scopre all'improvviso di essere [redacted] principessa ed è costretta ad adeguarsi al [redacted] ● ● [Reposi]
[redacted] Thriller. Jack Nicholson impersona un ispettore di polizia di una città del Nevada prossimo alla pensione che, alla vigilia del pensionamento, decide di dedicarsi al caso dell'omicidio di una bambina ● ● [Fiamma, Studio Ritz]
[redacted] PALLIDO. Comico. Luciana Littizzetto è Gemma, una depressa trentaduenne che lavora in un'agenzia di top model ed ha un fidanzato soprannominato Mummia ● ● [Reposi, Empire]
SANTA MARADONA. [redacted]. Stefano Accorsi è un giovane che si appresta [redacted] entrare nel mondo degli adulti ● ● [Chaplin, Massimo]
[redacted] DANCE. Commedia musicale. Successo americano, narra il rapporto tra un ragazzo di colore e una ragazza ballerina classica. Produzione, Mtv ● ● [Fregoli]
SCARY MOVIE 2. Comico. Seconda puntata [redacted] fortunata parodia del film horror ● ● [Doria]
[redacted] Thriller. Al termine [redacted] seconda guerra mondiale una donna (Nicole Kidman) vive con i due figli in una villa sull'isola di Jersey: all'improvviso, fatti inspiegabili ● ● ● [Ambrosio]
THE SCORE. Azione. Robert De Niro è un abile ladro di gioielli prossimo a ritirarsi «dall'attività»: un giorno un suo ex socio (Marlon Brando) gli propone il cosiddetto «colpo della vita» ● ● [Ambrosio, Reposi]
TRE MOGLI. Commedia. Il nuovo film di Marco Risi narra di tre colleghi che rapinano la banca dove lavorano e fuggono in Patagonia, le loro mogli li inseguono ● ● [Reposi]
VAJONT. Drammatico. Il film di Renzo Martinelli ricostruisce la tragedia del Vajont del 1963, quando dal Monte Toc si staccarono 260 milioni di metri cubi di roccia provocando una catastrofe in cui morirono più di 2 mila persone ● ● [Capitol]
VIAGGIO A KANDAHAR. Drammatico. L'iraniano Makhmalbaf porta sugli schermi una testimonianza sulla condizione femminile in Afghanistan attraverso le vicissitudini di due sorelle ● ● ● ● [Due Giardini, King, Massimo]

I FILM PIU' VISTI [redacted]

Daniele Cavalla

DOPO «BRIDGET» SI VA A KANDAHAR

Domina «Il diario di Bridget Jones». Trasferito sullo schermo, il best seller inglese [redacted] Helen Fielding conquista anche il pubblico torinese: sono stati 14.354 gli spettatori [redacted] si sono divertiti dal 18 al 25 ottobre ad assistere alle vicissitudini sentimentali dell'impacciata single londinese Bridget Jones. L'eccellente protagonista [redacted] Zellweger, attrice texana diventata popolare a fianco di Tom Cruise in «Jerry Maguire» e ingrassata di [redacted] decina [redacted] chili per rendere meglio il personaggio. Gli altri interpreti sono l'immancabile Hugh Grant, sempre nel cast di commedie di succes[redacted] («Quattro matrimoni e un funerale», «Notting Hill»), e Colin Firth («Febbre a 90°»). Al secondo posto si colloca con 10.211 presenze il drammatico «Viaggio a Kandahar», film del maestro iraniano Mohsen Makhmalbaf («Il silenzio») che descrive il ritorno in Afghanistan di una giornalista alla ricerca della sorella che ha minacciato il suicidio. In terza posizione si mantiene la divertente commedia di [redacted]ody Allen «La maledizione dello scorpione di giada» con 6772 spettatori. Al quarto posto, una novità dalla scorsa settimana: «The Score» con un cast di stelle (Robert De Niro, Marlon Brando, Edward Norton) impegnato nella preparazione di una rapina record a Montreal e guidato sul [redacted] dallo specialista in [redacted]edie Frank Oz («La piccola bottega degli orrori», «In&Out»). Presenze, 6082. Seguono in graduatoria «Ravanello pallido» con Luciana Littizzetto, lo spettacolare [redacted] «Moulin Rouge», il fantascientifico «A.I. - intelligenza artificiale» di [redacted] Spielberg nato da un progetto con il maestro Stanley Kubrick, il demenziale «Scary Movie 2», il pregevole poliziesco «La promessa» di Sean Penn [redacted] Jack Nicholson detective prossimo alla pensione ossessionato da un caso di omicidio.

PRIME [redacted]

ADUA 100
corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521. Domani apertura Come cani & gatti. Ingr. pom. 8000; sera 12.000

ADUA 200
corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521. A. I. Intelligenza artificiale, di S. Spielberg con H. J. Osment, J. Law, F. O'Connor. Or. 15,50; 19,15; 22. Ingr. pom. 8000; sera 12.000

ADUA 400
corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521. Il diario di Bridget Jones, di S. Maguire con R. Zellweger, H. Grant, C. Firth. Or. 18; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000

AMBROSIO SALA 1
corso Vittorio 52, tel. 011 547.007. Il diario di Bridget Jones, di Sharon Maguire con Renée Zellweger, Hugh Grant, Colin Firth. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. entro le 17,55 L. 8000, cinecard 5000. Dopo le 17,55 L. 13.000, cinecard 10.000; anz. 6000 per tutti gli spett.

AMBROSIO SALA 2
corso Vittorio 52, tel. 011 547.007. The [redacted], di A. Amenabar con N. Kidman, F. Flanagan, J. Bentley. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. entro le 17,55 L. 8000, cinecard 5000. Dopo le 17,55 L. 13.000, cinecard 10.000; anz. 6000 per tutti gli spett.

AMBROSIO SALA 3
corso Vittorio 52, tel. 011 547.007. The Score, di Frank Oz con Robert De Niro, Edward Norton. Or. 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. entro le 17,55 L. 8000, cinecard 5000. Dopo le 17,55 L. 13.000, cinecard 10.000; anz. 6000 per tutti gli spett.

ARLECCHINO SALA 1
corso Sommeiller 22, tel. 011 581.7190. Il diario di Bridget Jones, regia di Sharon Maguire con Hugh Grant, Renée Zellweger. Or. 16,10; 18,20. Ore 21,30 spettacolo ad inviti: anteprima del film Il mandolino del Capitano Corelli. Ingr. 8000; sera 12.000; pom. anz. 6000; rid. 8000

ARLECCHINO SALA 2
corso Sommeiller 22, tel. 011 581.7190. A. I. Intelligenza artificiale, regia di Steven Spielberg con Haley Joel Osment, Jude Law. Or. 14,30; 17,15; 20,01; 22,45. Ingr. 8000; sera 12.000; pom. anz. 6000; rid. 8000

CAPITOL
via S. Dalmazzo 24, tel. 011 540.605. Vajont, di R. Martinelli con M. Serrault, D. Auteuil. Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000

CENTRALE
via Carlo Alberto 27, tel. 011 540.110. A tempo pieno, di L. Cantet con A. Recoing. Venezia. Leone dell'anno Venezia 2001. Or. 15,15; 17,40; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 8000; Aiace anz. 5000; sera 12.000; Aiace 8000

C. CHAPLIN 1
via Garibaldi 32/E, tel. 011 436.0723. La maledizione dello scorpione di giada, di W. Allen con W. Allen, H. Hunt, D. Aykroyd, C. Theron. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000; rid. 8000; anz. 6000

C. CHAPLIN 2
via Garibaldi 32/E, tel. 011 436.0723. Santa Maradona, di M. Ponti con S. Accorsi, A. Capriol, L. De Rienzo. Or. 15; 16,50; 18,45; 20,40; 22,40. Ingr. pom. 7000; sera 12.000; rid. 8000; anz. 6000

CIAK
corso Giulio Cesare 105, tel. 011 232.029. Blow, regia di Ted Demme con Johnny Depp, Penelope Cruz. Or. 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000

[redacted]
via Gramsci 9, tel. 011 542.422. Scary Movie 2, regia di K. Ivory Wayans. Ore 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Ingr. 12.000; rag. 8000; anz. pom. 6000

[redacted]
Sala Nirvana
via Monfalcone 62, tel. 011 327.2214. Viaggio a Kandahar [redacted] Makhmalbaf con N. Pazira, H. Yastal. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40. Ingr. pom. 7000; sera 12.000 [redacted] 8000; anz. rag. 6000.

DUE GIARDINI
Sala Ombrerosse
Via Monfalcone 62, tel. 011 327.2214. [redacted] maledizione dello scorpione di giada, di W. Allen con W. Allen, E. Hunt. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. [redacted] sera 12.000; rid. 8000; anz. rag. 6000.

ELISEO GRANDE
piazza Sabotino, tel. 011 447.5241. L'apparenza inganna, di F. Veber con D. Auteuil, G. Depardieu, T. Chermitte. Or.: [redacted]; 17,15; [redacted] 20,45; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000

ELISEO BLU
piazza Sabotino, tel. 011 447.5241. Il diario di Bridget Jones, di S. Maguire con R. Zellweger, H. Grant, C. Firth. Or. 15,45; 17,55; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000

ELISEO ROSSO
piazza Sabotino, tel. 011 447.5241. No man's land, di D. Tanovic con B. Djuric, R. Bitorajac, F. Sovagovic. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000

EMPIRE
piazza Vittorio Veneto 5, per pren. tel. 011 817.1642. Ravanello pallido, di G. Costantino con L. Littizzetto, M. Venturiello. Or. 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000; rid. 9000; anz. 6000

ERBA 1
corso Moncalieri 241, tel. 011 661.5447. Belfagor, di J. P. Salomé con S. Marceau. Or.: 20; 22,30. Ingr. 11.000; rid. 8000.

ERBA 2
corso Moncalieri 241, tel. 011 661.5447. Vedi teatro

[redacted]
via Buozzi ang. via Roma, tel. 011 530.353. Moulin Rouge, regia di [redacted] Luhrmann con N. Kidman, E. McGregor, J. Leguizamo. Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40. Ingr. pom. 8000; anz. giov. cinecard 8000; sera 12.000

FIAMMA
corso Trapani 57, tel. 011 385.2057. La promessa, regia di Sean Penn con Jack Nicholson, Aaron Eckhart, [redacted] Mirren, Robin Wright Penn, Vanessa Redgrave. Or. 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000

FREGOLI
piazza S. Giulia 2 bis/b, tel. 011 817.9373. Save the last dance, di T. Carter, con J. Stiles. Or. 20,20; 22,30. Ingr. 12.000; rid. 8000

GIOIELLO
via C. Colombo 31bis, tel. 011 580.5768. Merli del Sud, di M. Cesena con D. Abatantuono e V. Abril. Or. 20,20; 22,30. Ingr. 11.000; rid. 8000

IDEAL
via Po 21, tel. 011 812.5996. Moulin Rouge, di B. Luhrmann con N. Kidman, E. McGregor, J. Leguizamo. Or. 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; anz. 6000; sera 12.000; rid. 9000

KING
via S. Teresa 5, tel. 011 534.614. Viaggio a Kandahar, di M. Makhmalbaf. Or. 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Ingr. pom. 7000; anz. 6000; sera 12.000; rid. 9000

LUX
Galleria S. Federico, tel. 011 541.283. Nella morsa del ragno, regia di L. Tamahori con M. Freeman, M. Potter, P. A. Miller. Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 8000; anz. giov. cinecard 6000; sera 12.000; rid. 8000

MASSIMO 1
via Verdi 18, tel. 011 812.5606. Viaggio a Kandahar, di M. Mohsen Makhmalbaf con Nelofer Pazira, Hassan Tantai, Sadou Teymouri. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Ingr. 12.000; rid. [redacted]

MASSIMO 2
via Verdi 18, tel. 011 812.5606. Santa Maradona, di Marco Ponti, con S. Accorsi, A. Capriol, M. Tayda. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000; rid. 8000

NAZIONALE 1
via Pomba 7, tel. 011 812.4173. L'apparenza inganna, di F. [redacted] con D. Auteuil, G. Depardieu, T. Chermitte. Or.: 15,30; 17,15; [redacted] 20,40; 22,30. Ingr. 8000; sera 12.000.

NAZIONALE 2
via Pomba 7, tel. 011 812.4173. La nobildonna e il duca, di E. Rohmer con L. Russel, J. C. Dreyfus. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000.

REPOSI 1
via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. Pretty Princess, regia di Garry [redacted] con Anne Hathaway, Julie Andrews. Or. 15,30; [redacted] 20,10; 22,30 [redacted] 8000; sera 1[redacted]

REPOSI 2
via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. Ravanello pallido, regia di Gianni Costantino con Luciana Littizzetto, Massimo Venturiello. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000

REPOSI 3
via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. The score, regia di Franz Oz con Robert De Niro, Edward Norton, Angela Bassett, Marlon Brando. Or. 15,05; 17,35; 20,05; 22,30. Ingr. pom. [redacted]; sera 12.000

REPOSI 4
via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. La maledizione dello scorpione di giada, regia di Woody Allen, con Woody Allen, Dan Aykroyd, Helen Hunt. Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000

REPOSI 5 - LILLIPUT
via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. Tre mogli, regia di Marco Risi, con Francesca d'Aloja, Iaia Forte. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. [redacted] sera 12.000

ROMANO
Galleria Subalpina, tel. 011 562.0145. La pianista, di M. Haneke con I. Huppert, A. Girardot, B. Magimel. Viet. min. 14. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. [redacted] sera 12.000

[redacted]
via Acqui 2, tel. 011 619.0150. La promessa, di Sean Penn con Jack Nicholson, Benicio Del Toro, Helen Mirren. Or. 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 8000; ser[redacted]

VALENTINO 1
Teatro Nuovo, corso M. d'Azeglio 17, tel. 011 650.0200. Il pianeta delle scimmie, regia di Tim Burton con M. Wahlberg, T. Roth, H. B. Carter. Or.: 20,10; 22,30. Ingr. 11.000; rid. 8000

VALENTINO 2
[redacted]vo, c. M. d'Azeglio 17, t. 011 650.0200. Codice Swordfish, di D. Sena con J. Travolta, H. Berry, S. Shepard. Or.: 20,35; 22,35. Ingr. 11.000; rid. 8000

VITTORIA
via Roma 336, tel. 011 562.1789. Il diario di Bridget Jones, regia di S. Maguire con R. Zellweger, H. Grant, C. Firth. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 8000; anz. giov. cinecard 6000; sera 12.000; rid. 8000

[redacted]

ARGILLA via F. Sacchi 111/A, tel. 011 316.1429. Domani «La notte di Halloween». La piccola bottega degli orrori di F. Oz e The Rocky horror picture show di J. Sharman. Due film L. 10.000. Ingr. 8000/6000. Abbonamento a 2 film 13.000.

CINEMA via Nizza 56, tel. 011 668.7658. Riposo.

EDERA via Bagetti 30, tel. 433.7474. Riposo. [redacted] venerdì a domenica Jurassic Park III di Joe Johnston con Sa. Neill, Tea Leoni. Ingr. 8000; rid. 8000; 2 film 14.000.

CARDINAL MASSAIA via C. [redacted] 104. Non pervenuto

[redacted] via Brandizzo 65, tel. 011 284.029. Domani e il 1° novembre Il mestiere delle armi di E. Olmi. Ingr. 8000; rid. 6000. 2 film a scelta 12.000.

VALDOCCO via Salerno 12, tel. 011 522.4279. 100 Rassegna «Cinema da tutto il mondo». La sposa di Pavel Lounguine (Russia). [redacted] 21,15. Ingr. 7000; tessera 3 film L. 15.000.

[redacted]

[redacted] via Sacchi 18. Tel. 011 562.12.53. Erotismo stravagante, con Rita Cardinale. Apertura ore 14,30, ultimo 22,30. Da lunedì a venerdì int. 8000, rid. 7000, anz. 5000.

ARCO PUSSYCAT corso P. Oddone 31. Tel. 011 484.621. Film: La bocca & Estreme all'italia con Silvia Saint. Prima visione. Feriali ap. 10,30, ultimo 22,30; festivi ap. 14,30, ultimo 22,30.

HOLLYWOOD corso R. Margherita 106 [redacted] 011 521.2345. La calda [redacted] Apertura non stop ore 10,30-1,30; festivi ore 14,30-24.

MAFFEI via P. Tommaso 5. Tel. 011 655.334. Mosso entrapment con Sasha Cobor, Vita Mooner. Apertura ore 15,30, ultimo 22,30; festivi 14,30, ultimo 22,30.

METROPOL via P. Tommaso 5. Tel. 011 650.5470. Film: Taboo perversi a Cuba & Estreme, con Urpela Cavalcanti. Prima visione. Feriali ap. [redacted] ult. 22,30. Festivi ap. 14,30 ult. 22,30.

ROMA BLUE via S. Donato 40. Tel. 011 487.785. Nelle tenti - per maleggia, con Sherry St.Claire, Talya Rae. Apertura ore 15, ultimo 22,30. Ingresso 7000.

SPEZIA via Nizza 170. Tel. 011 696.3617. Collegiale, con Robert Malone. Apertura ore 15, ultimo 22,30. Da [redacted] a ven. Intero L. 8000, ridotto L. 7000, anziani L. 5000.

ZETA SEXY MOVIE via Cibrario 98. Tel. 011 749.[redacted] Sexy fantasy-e-Mania, con Cody Nicole e Laura Smith. Apertura ore 15, ultimo 22.

[redacted]

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS. Via Pomba 23. Tel. 011 5157511. Aperto dalle 9 alle 20 - Corsi di francese - Mediateca. Or. 16 Fort Sagane, film. Mostra: Paul Gallois et l'internationale Situationniste (fino al 2 novembre).

CIRCOLO CULTURALE ARCI NEW AGE. Via Ventimiglia 211 (F. del Lavoro). Tel. [redacted] 6645711 [redacted] pervenuto.

GOL. [redacted] Botero 15, Torino. Tel. 531[redacted] Orsa Golem presenta: Sguardi di Italo [redacted] Ahmad. Videoarte-fumetti-fotografie. Fino al 5/11 ore 10-12,30/15-19 esclusi i festivi.

IL [redacted] CASTALIA. [redacted] Principe Amedeo 4/A, Torino. Tel. fax 011 [redacted] Stagione teatrale 2001/02. Una via Teatrale. Maturi. Spazioconservatorio numero 7. Sono disponibili i programmi delle attività e degli spettacoli. Dal 1° novembre «Il laborioso» di Marradou Ciqueme. Per inf. tel. 011 484.944.

MARCHIO MARCHIOLIS E FAMIGLIA [redacted]. Via F. Aporti 27, Torino. Tel. fax 011 [redacted] Non pervenuto.

MARGINO TRE. Via Verdi 18. Tel. 011 8125806. Riposo.

CENTRO D'ARTE VASSA BOSCHELLI. Via Praciosa 11, Moncalieri. Non pervenuto.

ASS. INFINITO LTD. Via Carlo Alberto 29, Torino. Tel. 390.115.119.085. Non perv. www.infinito-ltd.com

STALKER TEATRO. Corso Taranto 160, Torino. [redacted] 2487780. Officina Caos - Teatro [redacted] dal 12 al 18/11 Incisiva promossa città di Torino. Convegno internazionale, [redacted] sione e formazione nei quartieri periferici di Torino con Stalker T. Assemblea T. T. Reginaldi, Verbeli, Vides Main, 7 Settimo.

TANGRAM TEATRO. Via Don Orione 5, Torino. [redacted] 011 338698. Dal 18/11 Michele Di Mauro in Amore infinito di A. Nove. Con la partecipazione di C. Beriola. Info e pren. 011 338.698.

TEATRANZA/[redacted]. Affabulatrici e Palestra 9, Moncalieri. Per la giornata Nazionale del Teatro nell'ambito del progetto Piccoli Fuochi. Teatranza-Artedrama presenta L'Alchimista e gli altri maestri di Alba Alvisio 27/28/10/2001. Per info e pren. Tel. 011 645740

TEATRO DI [redacted]. Via Manzoni 3, Torino. [redacted] fax 011 [redacted] Al [redacted] multidisciplinare [redacted] e del [redacted] Con Teatro Settimo, Salabumana, Balletto dell'Esperia, Teatro della Alba, R. Giordano, Lombardi-Tiezzi, E. De Capitani, Kronos, Quartet, Enrico Ghezzi e Torino [redacted]

TEATRO D'OGGI. Via Bligny 10, Torino. Tel. fax 011 5211579. Laboratori 2001/2. Dio nella piccola dei '900 e Amore e dramma nel teatro elisabettiano a cura di Anna Marcelli. Segreteria aperta dal [redacted] al ven. dalle 17 alle 20. E-mail: annabolera@libero.it

[redacted]

AVIGLIANA
CORSO: 011 931.2403. Riposo.

[redacted]
[redacted] 33[redacted] Rimasto [redacted]

BEINASCO
BERTOLINO: 011 349.0270. Riposo.
WARNER VILLAGE CINEMAS - LE FORNACI: tel. e pren. 011 36 311
Sala 1: Nella morsa del ragno.
Sala 2: Santa Maradona.
Sala 3: The score.
Sala 4: Pretty princess.
Sala 5: Codice Swordfish.
Sala 6: Il diario di Bridget Jones.
Sala 7: Scary movie 2.
Sala 8: Ravanello pallido.
Sala 9: A.I. Intelligenza artificiale.

BORGARO TORINESE
ITALIA [redacted] 011 470.2988. Scary movie 2.

[redacted]NE DI [redacted]
IDEAL: 0332 582.5171. Riposo.

[redacted]O
[redacted] 0122 492.49. Non pervenuto.

[redacted]
MARGHERITA D'ESTE: 011 971.8525. La maledizione dello scorpione di giada.

CASCINE VICA - RIVOLI
DON BOSCO DIG.: 011 958.3437. Il club del cinema Concorrenza sleale.

CESANA TORINESE
S. SICARIO: 0122 811.564. Non pervenuto.

[redacted]
[redacted] 011 [redacted]
UNIVERSAL: 011 [redacted] Nella morsa del ragno.

CHIVASSO
MODERNO: 011 910.9737. Viaggio a Kandahar.
CINECITTÀ: 011 911.158. Chiuso per lavori.
POLITEAMA: 011 910.1433. Pretty princess.

CIRIE'
NUOVO: 011 920.3754. Chiuso per lavori.

[redacted] http://arcinema.supereva.it
PRINCIPE: 011 405.6795. Pretty princess.
REGINA UNO: 011 781.523. Il diario di Bridget Jones.
REGINA DUE: 011 781.523. Ravanello pallido.
STAZIONE: 011 780.792. La [redacted] fanciulla. Ingr. libero.
STUDIO LUCE: 011 405.0081. Viaggio a Kandahar.

[redacted]
[redacted] 011 964.4346. Non pervenuto.

CUORGNE'
MARGHERITA: 0124 657523 [redacted]

[redacted]
[redacted] 011 [redacted] Cineclub - Concorrenza sleale.

[redacted]
2001 [redacted] 0125 651.075. Non pervenuto.
ARC D'ESSAI: 0125 425.084. Riposo.
[redacted]: 0125 641.480. Il diario di Bridget Jones.
LA SERRA: 0125 627.573. Il trionfo dell'amore.
POLITEAMA: 0125 641.571. Nella morsa del ragno.

LEINI'
[redacted] 4098. Non pervenuto.

MONCALIERI
IL CASTELLO: 011 641.236. La tela [redacted].

[redacted]
EDEN: 011 986.3491. Chiuso per lavori.

PIANEZZA http://arcinema.supereva.it
LUMIERE: 011 968.20[redacted]
SALA 1: Lumière 011 9[redacted]2088. L'ultimo bacio.
SALA 2: 011 [redacted]2088. Il diario di Bridget Jones.

PINEROLO
HOLLYWOOD: 0121 201.142. Nella morsa del ragno.
MULT. ITALIA 200: 0121 393.805. Belfagor il fantasma del Louvre.
MULT. ITALIA 500: Il diario di Bridget Jones.
[redacted]: 0[redacted] 374.957. The score.

[redacted]
GIOIELLO: [redacted] Il diario di Bridget Jones.

SALUGGIA
VIZZETTI: 0161 486.714. Riposo.

SAN MAURO TORINESE
[redacted] 7342. Riposo - vedi teatro.

SAUZE D'OULX
SAYONARA: 0122 850.974. Non pervenuto.

SESTRIERE
FRAITEVE: 0122 763.38. Non pervenuto.

SETTIMO TORINESE
PETRARCA tel. 011 8007050
Sala 1: 011 800.7050. Pretty princess.
Sala 2: 011 800.7050. Nella morsa del ragno.

SUSA
CENISIO: 0122 622.486. Riposo.

TORRE PELLICE
TRENTO: 0121 933.096 [redacted]

VALPERGA
[redacted]: 0124 617.122 [redacted] Black and White
ARCOBALENO: 0124 617.122. Riposo.

VENARIA REALE 011 [redacted]
[redacted]CINEMA
Sala 1: Nella morsa del ragno.
Sala 2: Il diario di Bridget Jones.
Sala 3: The score.

[redacted]ELLONE
JOLLY: 011 969.5034 [redacted]

VINOVO
AUDITORIUM [redacted]: tel. 011 965.11.81. Non pervenuto.

TEATRI

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 2001-02. Oggi inizia la vendita dei biglietti per i seguenti titoli del cartellone: Carmen 2 di J. Savary, Lago dei Cigni, La bella addormentata e lo Schiaccianoci di P. I. Čaikovskij, Norma di V. Bellini. Biglietteria (ore 10,30-18). Tel. 011 8815.241/242. www.teatroregio.torino.it

PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Ore 10,30 e ore 18 Lezione di ballo (una conferenza danzata), uno spettacolo a cura di Vittorio Bonelli e Tiziana Tosco. Scene di Enzo Busco. Costumi di Laura Viglione. Produzione Teatro Regio. Con Paolo Roman e Raffaella Portolese. Info Settore Scuola. Tel. 011 8815.209.

ALFA TEATRO. Via Casalborgone 16/l. Poker d'Alfa 2001-02 Campagna abb. a 6 spett. 5a prima per Redondini. Tentazioni di e con M. Messeri dal 2/3-4/11. Tel. 011 8193259. www.alfateatro.com.

ALFIERI. Piazza Solferino 2, tel. 011 562.3800. Informazioni e biglietteria per rinnovi abbonamenti [redacted] Spettacoli & tiere all'occhiello - Grande prosa. Stagione 2001-2002 tutti i giorni orario continuato 9-19; sito internet www.torinospettacoli.it.

ANGLIO. Via Chiomonte 3. «Zuppa d'Araldo - [redacted] per buongustai». Venerdì, sabato e domenica 4/11 ore 21,15 il Teatro dell'Angolo presenta Kesrra di Nino d'Introna con Pasquale Buonarota, Alessandro Pisci, Agostino Nardella. Prenotazioni a partire da giovedì ore 16-19 tel. 011 331764. Info: www.teatrodellangolo.it.

ASTRA TEATRO. Via R. Pio 6. Non pervenuto.

AUDITORIUM Giovanni Agnelli. Via Nizza 280. «Lingotto rosso» ore 20,30 Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. 5° concerto Stagione sinfonica 2001-02 direttore Yutaka Sado, violinista Leonidas Kavakos, musiche di Alban Berg, Igor Stravinskij. Poltrona L. 50.000, ingresso L. 35.000. Ridotto giovani L. 18.000. Per inf. tel. 011 8104653-810 4981.

AUDITORIUM RAI. Non pervenuto.

CARIGNANO. Piazza Carignano 6. Teatro Stabile Torino, rinviato al 6 novembre debutto Madame De Sade di Yukio Mishima, regia di Massimo Castri. Preghiamo i possessori dei biglietti, dal 30 ottobre al 4 novembre, di contattare la biglietteria del TST per la sostituzione. Tel. 011 5176246. www.[redacted]stabiletorino.it

COLOSSEO. Via Madama Cristina 71. Tel. 011 [redacted] Oggi [redacted] 16 e ore 21 spett. di beneficenza L'importante è volersi bene. Dal 8/11 all'11/11 ore [redacted] Daniele Luttazzi in «Luttazzi Satyricon». Sab. 17/11 ore 21 il Balletto dell'Esperia presenta Joséphine Baker... et mon grand rêve. Per inf. T. 011 6698034 da lun. a sab. 10-13/15-19. Sito internet www.teatrocolosseo.it.

CONSERVATORIO «G. VERDI». Piazza Bodoni. Riposo.

ERBA. Corso Moncalieri 241, tel. 011 661.5447. Questa sera ore 21 «[redacted]». Incontro a cura di P. Fornaro. Ingresso libero. Informazioni e prevendita tutti i giorni 9-22 per biglietti e abbonamenti: Grande prosa e Fiore all'occhiello stagione 2001-02.

FREGOLI. Piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011 8179373. Apertura stagione 2001/2002, compagnie ospiti, spettacoli per famiglie, [redacted] scuola. Valerian, Verga, Aristofane, Molière ecc. Per informazioni tel. 011 817.9373.

GIANDUJA TEATRO. Via S. Teresa 5, tel. e fax 011 530.238. [redacted] Compagnia Marionette Lupi replica [redacted] 4/11 lo spettacolo Cappuccetto Rosso [redacted] Stagione 2001/2002 per scuole e gruppi su [redacted] telefonica: Aida, Cappuccetto Rosso, Gianduja e Pulcinella amici per caso, L'Isola di Arlecchino e il repertorio dei pupi siciliani.

GIOIELLO TEATRO. Via Cristoforo Colombo 31 bis. Tel. 011 580.5768. Si prenota per Swish Swish L'Amore assoluto. [redacted]menti «Il Fiore all'occhiello» e «Grande prosa» 2001-2002. Biglietteria aperta tutti i giorni orario continuato 9-19. www.teatrogioiello.it

GOBETTI TEATRO. Via Rossini 8, tel. 011 884.830. Dal 31/10 al 4/11 Maddalena Crippa in Sheesh. 5/11 R. Montanari, T. Scarpa, A. Nove in Cavera. Prevendita presso Holden libri p.zza Bodoni 1 To e T. Settimo via Beccaria 2 Settimo. Tel. [redacted] 8005550. Prosegue la vendita abbonamenti Teatro Stabile Torino. Biglietteria [redacted] Gobetti tel. 011 8159132, orario 12-19. Lunedì riposo.

JUVARRA. Via Juvarra 15, tel. 011 540.675. Il 2/11 Santibriganti T. in Carlo [redacted] di M. Babuin. Inf. e [redacted] dalle 16 alle 19 T. 011 540675. Café Procope: ore 22,30 Musica 90 presenta Jazz Nopulz Vandermark 5 (Usa).

[redacted]LL. Per in[redacted] sulla stagione 2001/2002 di Assemblea Teatro [redacted] 011 304.[redacted] (orario [redacted]) o scrivere all'e-mail info@assembleateatro.com

TEATRO NUOVO. Corso M. D'Azeglio 17. Tel. 011 65.00.200. [redacted] ore 20,45 Stomp2001 Pop Art per le orecchie. Teatro per i piedi. Ritmo per gli occhi. Combinazione unica di percussioni, movimento [redacted]. Lo spettacolo rivoluzionario e unico nel suo genere.

[redacted] PICCOLO VALDOCCO. Via Salerno 12. Non [redacted]

TEATRO [redacted] Piazza [redacted] 9. Non pervenuto.

TEATRO CARDINAL MASSAIA. Via C. Massaia 104, tel. 011 257.881. Il 4/11 il Gruppo Teatrale Gesù Redentore nello spettacolo musicale Sister Act 2. Ingr. L. 15.000/12.000. Disp. in Teatro programma spettacoli per scuole e materiale informativo. Inf. e pren. feriali ore 15-19.

MONTEROSA. Via Brandizzo 65, tel. 011 284.028. Oggi ore 16 e 21 la comp. teatrale Il Carro di Tespi presenta L'avaro di Molière. Inf. 011 5660798 (ore 11-19). Potete visitare il nostro sito: www.teatromonterosa.it

SANTIBRIGANTI TEATRO. Via Garibaldi 4 Settimo Torinese. Ospitalità 2001/2002 presso teatro Gobetti via Rossini 8 To. Dal 31/10 al 4/11 M. Crippa in Sheesh. 5/11 R. Montanari, T. Scarpa, A. Nove in Cavera. Prevendita presso Holden Libri p. Bodoni 1 To e T. Settimo v. Beccaria 2 Settimo. Info: 011 8005550.

TEATRO GOBETTI. Via M. Libertà 17, San Mauro Torinese. Ore 21,30 Fossi nudi! A cura di Massimo Scaglione con M. P. Barzelli, S. Cedrone, F. Reggero, V. Santagata, M. Veerzio e con Raffaele (chitarra), regia di M. Scaglione. Ingresso L. 15.000. Ridotto L. 10.000.

TEATRO SUPERGA. Via Superga 44, [redacted] tel. [redacted]. Non pervenuto.

TEATRO MATTEOTTI. Via Matteotti 1, Moncalieri. È aperta la campagna abbonamenti Teatro Spazio Vivo 2001/02. Con Moulin Abura, J. Fo, O. Piccolo, L. Vedani, M. Zucca e M. Thovez, A. Giordana, M. Dessolt, Arca Azzurra Teatro, Santibriganti, Rapsodia, Dora daux. Per informazioni: 011 640.3700. www.moncalieri.com.

PICCOLO TEATRO PEREGRINUS. Non pervenuto.

[redacted]

ARCHIVIO DI STATO (piazza Castello 209, tel. 011.540.382). Orario: tutti i giorni 8,30-18,30; [redacted] 8,30-14; domenica chiuso.
ARMERIA REALE (piazza [redacted] 191, tel. 011.543.889).
BASILICA DI SUPERGA E TOMBE SAVOIA (telefono 011.898.0083). Orario: 10-12; 15-17. Venerdì chiuso.
BIBLIOTECA REALE (Piazza Castello 191 - telefono 011.543.855). Orario: lunedì, mercoledì e venerdì 8,15-18,45; martedì e giovedì 8,15-14; sabato 8,15-13,45.
BORGO MEDIOEVALE (tel. 011.443.1701). Tutti i giorni 9-20. La Rocca da martedì a domenica 9-19. Lunedì chiuso.
CASTELLO DI VENARIA REALE (telefono 011 459.36.75). Visite guidate agli «Itinerari Juvarriani». Mostra: «Un Castello nel Castello». Martedì, giovedì, sabato, [redacted] e [redacted] 9-11,30; 14,30-18.
[redacted] DI MONCALIERI (tel. 011.6415.45.42). Giovedì 9-13; sabato e domenica 9-13 e 14-18. Visite su prenotazione per gruppi e scolaresche.
FONDAZIONE ITALIANA PER LA FOTOGRAFIA (via Avogadro 4, tel. 011 54.65.94). Mostra: «Tazio Secchiaroli e il cinema». Orario da mar. a ven. 16-20; sab. dom. 10-20; lunedì chiuso. Fino al 4 novembre.
GAM (via Magenta 31, telefono 011 562.9911). Tutti i giorni 9-19. Mostra: «I manifesti FIAT 1899-1965». Fino al 4/11.
GALLERIA SABAUDA (via Accademia Scienze 6, telefono 011.547.440). Tutti i giorni 8,30-19,30. Sabato 8,30-23. Lunedì chiuso.
MUSEO ARTI DECORATIVE - PALAZZO ACCORSI (via Po 55, telefono 011 81.29.118). Da martedì a domenica 10-20. Lunedì chiuso. Ogni 20 minuti visite guidate italiano-inglese-francese.
MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA - [redacted]LO DI RIVOLI (p. Mafalda di Savoia, tel. 011 956.52.22). «Form Follow Fiction. Forma e finzione nell'arte di oggi» 17 ottobre 2001-27 gennaio 2002. «Anne Gasteli» 17 ottobre 2001-13 gennaio 2002. Or.: martedì-venerdì 10-17, sabato-domenica 10-19; 1° e 3° sabato di ogni mese 10-22; lunedì chiuso. Servizio navetta il sabato e festivi con partenza da piazza Castello, Torino.
MUSEO DELL'AUTOMOBILE [redacted] BISCARETTI DI RUFFIA (corso Unità d'Italia 40, telefono 011.677.666). Or.: tutti i giorni 10-18,30; giovedì 10-22; dom. 10-20,30; lunedì chiuso.
MUSEO DEL RISTAURO (via [redacted] 2 presso [redacted] Paolo Ferraris, tel. 011.812.7590). Mostra permanente: «Gli arredi della memoria» [redacted] solo su prenotazione.
[redacted] ANTICHITÀ (via XX Settembre 88/c, [redacted] 1.521.22.51). Orario: [redacted] i giorni 8,30-19,30; lunedì chiuso. Domenica ore 10-18 visita guidata da un archeologo.
MUSEO DI ANTROPOLOGIA (Via Accademia Albertina 17). Ingresso gratuito. Solo visite guidate su prenotazione. Domina. Servizi 011.562.12.84.
MUSEO EGIZIO (via [redacted] delle Scienze 6, telefono 011.561.7776). Or.: [redacted] - ven. 8,30-18,30; sab. 8,30 - 23; lunedì [redacted] Inf. 011/561.7776; 561.8391.
MUSEO ETNOGRAFICO DI SCIENZE NATURALI MISSIONI CONSOLATA (corso Ferrucci 14, tel. 011 440.84.00). Or. feriali 8,30-12,30; 14,30-18; festivi 14,30-18. Chiuso il lunedì.
MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI (via Giolitti 36, tel. 432.55.75). Mostra: «I gioielli nella roccia - Esposizione permanente di mineralogia». «Museo Storico di Zoologia». Tutti i giorni 10-19. Chiuso martedì.
MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO (p. Carignano, tel. 011 562.1147). A richiesta proiezione video «Voci e volti del Parlamento Subalpino». Tutti i giorni 9-19, ultimo ingresso ore 18. Lunedì chiuso. Alla domenica ore 10 visite guidate con volontari dell'Unitre.
MUSEO DELLA MARIONETTA (via Santa Teresa 5. Tel. 011 53.02.38). Tutti i giorni su prenotaz.
MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA (via Giardino 39 - Monte Cappuccini, tel. 011 66.04.104). Mostra «Asini, muli, salire & altre storie» fino al 2/12. Mostra «Grandes epopeyas del Himalaya Everest». Fino al 4/11. Or. tutti i giorni dalle ore 9 alle 19.
MUSEO DELLA SINDONE (via San Domenico 28, telefono 011 436.58.32). Orario: tutti i giorni 9-12, 15-19.
[redacted] DELL'ARTIGLIERIA (c. [redacted] ang. via Cernaia). Chiuso.
MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA ALLA MOLE [redacted] (via Montebello [redacted] tel. 011.812.56.58). Il nuovo percorso di visita e i Manifesti della Cinémathèque Française. Orario: tutti i giorni 9-20; sabato: 9-23; lunedì chiuso.
MUSEO NUMISMATICA - ETNOGRAFIA ARTI [redacted] (Bricherasio 8, telefono 011.541.557). Chiuso. Riapre il 18 gennaio 2002.
MUSEO PIETRO MICCA (via Guicciardini 7, telefono 011.546.317). Tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 19. Lunedì chiuso. Domenica visite guidate ore 10-15, 16,15-17,30.
MUSEO STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37, tel. 011.660.1066). [redacted] tutti i giorni 9-12,30; 14,30-18,30 su prenotazione (tel. 011 63.006.29); pomeriggi del sab. e dei festivi entrata libera. Visite guidate (15 e 16,30) la seconda domenica del mese. Ingresso gratuito.
PALAZZO BAROLO (via delle Orfane 7, tel. 011 4369565). Mostra: «Il cavaliere inesistente». Fino al 11/11. Orario tutti i giorni 15-18,30. Giovedì anche 21-23. Sab. e dom. anche 10-12,30. Martedì chiuso.
PALAZZO BRICHERASIO (via Lagrange 20, tel. 011 5171660). Mostra: «L'espressionismo - Presenza della pittura in Germania 1900-2000». Or. lun. 14,30-19,30; mar. mer. e dom. 9,30-19,30; gio. ven. e sab. 9,30-22,30.
PALAZZO MADAMA (Piazza Castello, tel. 011 44.29.912). Mostra: «Tra Gotico e Rinascimento». Or.: da domenica a venerdì 10-20; sab. 10-23; lunedì chiuso.
PALAZZINA MAURIZIANA DI CACCIA (Stupinigi, telefono 011 358.12.20). Museo dell'Ammobiliamento. Orario tutti i giorni 10-18; lunedì chiuso.
PALAZZO REALE (piazza Castello, telefono 011 436.1455). Da martedì a venerdì 9-19; sabato 9-19/20-23. Lunedì chiuso.
PINACOTECA ALBERTINA (Via Accademia Albertina 8, telefono 011 817.78.62). Orario tutti i giorni 9-13; 15-19. Lunedì chiuso.
PROMOTRICE (Via Crivelli 11, Valentino, telefono 011 669.25.45). Mostra: «Antiquari piemontesi in mostra». Orario: tutti i giorni 15,30-23; sab. e festivi 10-20. Fino al 4/11.
IL... COME CONOSCERE E GIOCARE CON I RIFIUTI (Parco Michelotti ex Zoo, corso Casale 5. Tel. 011 747.171). Mostra: «Vetrina di educazione ambientale». Orario: tutti i giorni solo su prenotazione dalle 9 alle 17. Domenica 15-19. Dal 4 al 30 novembre.
SOMMERGIBILE PROVANA - MONUMENTO AI CADUTI DEL MARE (viale Marinai d'Italia 1, tel. 011 696.32.45). Orario: giovedì, sabato, domenica 15-18 oppure su appuntamento.
EXPERIMENTA 2001 (corso Casale 15, telefono 011 839.95.02). Mostra: «La trasmissione del pensiero. Odissea nella comunicazione». Orario da martedì al sabato 15-20, domenica 10-20, lunedì chiuso. Scuole 9-13. Fino al 4/11.

PROGETTO Concessionaria FIAT
1° ottobre
Semaforo rosso per la ROSSA!
Si passa solo con la VERDE
partono gli ecoincentivi Progetto
Via Moncenisio (ang. via fonderie) MONCALIERI - Tel. (011) 60.58.111

PREZZI - ITALIA
L'ADIGE, NEL
1.800 CON «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE», «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO», «CORRIERE DI CASERTA», «CRONACHE DI NAPOLI», «IL CORRIERE MERCANTILE», «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ», «ULTIME NOTIZIE REGGIO», «LA VOCE DI MANTOVA», «LA PROVINCIA», «IL CORRIERE DA PIOMBO», «L'UNIONE SARDA»; DI DIFFUSIONE INDICATE SUL GIORNALE LOCALE: L. 1.700 CON «IL GIORNALE DI BOLOGNA», «IL CORRIERE DI FIRENZE»; L. 1.800 CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA», «IN ROMAGNA E A MILANO»; L. 2.300 A PALERMO E CON «L'OSSERVATORE» - IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA: L. 1.800 CON «LA STAMPA» E «TUTTOSPORT» - IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA: L. 1.800 ARCHIVIO CON «TUTTOSPORT» - IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA: L. 1.800 CON «SCIENZA E FINANZA» IN PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA DI PONENTE; ABBONAMENTI GRATUITI CON SPEDIZIONE IL SABATO DEDICATA ORO IN TUTTA ITALIA. PREZZI ESTERI: AUSTRIA SC 25 (€ 1,80); BELGIO FB 110 (€ 2,85); DANIMARCA KR. 18 (€ 2,40); FRANCIA FR. 13 (€ 1,80); GERMANIA DM. 3,50 (€ 1,79); GRECIA DR. 600; INGHILTERRA P. 1,50; LUSSEMBURGO FL. 75 (€ 1,80); MALTA Cents 70; NORVEGIA KR. 18; OLANDA FL. 4 (€ 1,82); PORTOGALLO Cont. Esc. 700 (€ 3,15); SPAGNA Pts. 250 (€ 1,40); CANTONE Fr. 3,00; SLOVENIA SIT 350; SVEZIA SKR. 18; SVIZZERA FRS. 2,80; CROAZIA 25 KUNE; USA $ 2,50

Vuoi sapere di chi è un numero
Chiama il 412.

LA STAMPA

MARTEDÌ OTTOBRE 2001. ANNO 135. N. 299. L.1.500 / € 0,77 [PREZZI ESTERO IN ULTIMA] • SPEDIZIONE ABB. POSTALE 45% ART. 2 COMMA 20/B 662/96 - TO • pa.it

info 412
www.info412.it

IL PRESIDENTE: I TEMPI SONO MATURI PER L'EMANCIPAZIONE DEFINITIVA DI GAZA E CISGIORDANIA

Ciampi: uno Stato ai palestinesi

Berlusconi difende Prodi: in Europa una lobby anti-italiana

AUSPICI E CERTEZZE

Igor Man

NULLA è perduto, dice Carlo Azeglio Ciampi. Nonostante l'handicap di una guerra che segna il tempo della disgrazia, le armi [illegible] sfrattare la speranza della pace. In Palestina, in Asia. Gli strumenti per conquistarla si chiamano dialogo, negoziato, rispetto dei diritti umani. In questa prospettiva si colloca quella che per il Presidente della Repubblica sembra essere una certezza più che un auspicio: i tempi sono maturi per uno Stato palestinese». E', quello pronunciato iersera da Ciampi al palazzo presidenziale di Tunisi, un discorso realistico che restituisce a chi segue le vicende del Vicino e Medio Levante da almeno quarant'anni, il clima e la passione di una politica estera che l'Italia, [illegible] alti e bassi ma [illegible] un'immutata ostinazione, persegue da quando è una Repubblica nata dalla Resistenza. Va detto subito come il discorso di Ciampi sia in consonanza con il grande, e volte [illegible] sempre generoso nella sua concretezza, lavoro svolto negli ultimi mesi, a ritmo accelerato, dal nostro ministro degli Esteri, Ruggiero: un ministro prestato dalla diplomazia alla politica. Di più: il discorso di Ciampi prende in contropiede [illegible] pensato (o pensasse) a una retrocessione in serie B dell'Italia. Non siamo una grande potenza, ma senz'altro un'antica nazione mediterranea della quale i vicini che ci ha dato la geopolitica, o la Storia, sanno di potersi fidare. E infatti Ciampi vede la (insuttuabile) nascita dello Stato palestinese come «di frutto di un accordo che (...) ponga le basi per [illegible] pacifica convivenza nella ragione».

LA VISITA DI ARAFAT

Vent'anni di diplomazia a rischio nell'«asse» tra Italia e Palestina

Filippo Ceccarelli A PAGINA 4

Quella della Palestina è davvero [illegible] tragedia: si scontrano in Terra Santa due diritti sacrosanti: quello di Israele [illegible] vivere in pace [illegible] confini sicuri e riconosciuti - quello del popolo palestinese [illegible] [illegible] la patria confiscata nel 1948 [illegible] l'improvvida superficialità delle [illegible] potenze coloniali e l'insipienza dei regimi arabi stravolti dalla forza invasiva del sionismo. Ma codesta tragedia, la «crisi del Medio Oriente - afferma Ciampi -, [illegible] è una guerra di religione, è un conflitto regionale grave, prolungato, sanguinoso, ma risolvibile». In politica le grandi verità sono spesso quelle più semplici: al [illegible] del [illegible] settennato Ciampi espresse la sua concezione della politica estera italiana: l'Italia e l'Africa del Nord, Italia e Islàm sono legati da «una secolare amicizia», le rispettive culture si sono formate incrociandosi, scambiandosi idee e ideali, mezzi e opere dell'ingegno.

Quello che attualmente viviamo [illegible] [illegible] tempo difficile, lo sappiamo: [illegible] dunque sottrarsi alla deriva del pessimismo; combattere la violenza per impedire un più vasto disastro. Da qui la guerra (ineludibile) [illegible] il [illegible] «contro i (falsi) profeti che tradiscono i valori spirituali e calpestano la dignità umana». Non è una guerra di religione, sperò, dice Ciampi, in consonanza [illegible] Giovanni Paolo II, lui, laico tuttavia non laicista, «oggi più che mai i credenti musulmani, cristiani ed ebrei han bisogno del conforto della propria religione. Il ric[illegible]mento, nelle differenze, di comuni richiami spirituali e dei rispettivi valori, l'osservanza delle leggi e delle regole di convivenza, sono le basi per sviluppare dialogo e amicizia». Ma non è tutto: per attingere [illegible] [illegible] obiettivo di pace e prosperità, [illegible] anche [illegible] un processo di democratizzazione nei paesi arabi cosiddetti moderati, dal Macresh al Maghreb. In molti dei quali paesi, ma questo lo d[illegible] chi scrive, la realtà è molto diversa da ciò che si vede in superficie.

ROMA. «I tempi sono maturi per uno Stato palestinese, frutto di un accordo, che affermi il riconoscimento di frontiere sicure per Israele e ponga le basi per una pacifica convivenza», ha detto Carlo Azeglio Ciampi a Tunisi, in occasione del suo viaggio di Stato in Tunisia. «Gaza e Cisgiordania - ha aggiunto il Capo dello Stato - devono poter ottenere una definitiva emancipazione».

Giornata di dichiarazioni importanti anche per Silvio Berlusconi, che ieri ha replicato agli attacchi della stampa tedesca contro Romano Prodi. Il premier ha parlato di una «lobby anti-italiana che vuole fare del nostro paese il capro espiatorio di tutto ciò che non funziona».

Negri, Cazzullo, Nirenstein e Sampino ALLE PAGINE 2 e 3

INTERVISTA AL CANCELLIERE

Schroeder: Germania pronta a combattere

«Risponderemo alle richieste degli Usa Non possiamo più permetterci di essere un gigante economico e un nano politico»

Henri de Bresson, Jean-Marie Colombani Georges Marion e Daniel Vernet A PAGINA 9

IL MEA CULPA DELL'EBRAISMO

Chi ha coraggio a Gerusalemme?

Nel dibattito nato dall'editoriale di Barbara Spinelli «Ebraismo senza mea culpa», Gad Lerner e Tullia Zevi hanno ricordato ieri gli interventi di Primo Levi. Pubblichiamo il suo articolo già apparso su La Stampa del 24 giugno 1982.

Primo Levi

IL caso ha voluto che la [illegible] dell'attacco israeliano in Libano coincidesse per me [illegible] un ritorno ad Auschwitz in veste di guida [illegible] un gruppo [illegible] visitatori. Le due esperienze si [illegible]no sovrapposte tormentosamente, e ancora sto cercando di districare i motivi della mia angoscia.

I segni della strage di quarant'anni addietro, sul luogo ove essa si svolse, [illegible] tuttora presenti: colpiscono come una mazzata. Non stupisce che l'eccidio hitleriano abbia rinsaldato i legami fra gli scampati, facendone potenzialmente [illegible] nazione, ed abbia conferito loro la portentosa volontà con cui [illegible] pochi anni vinsero i paesi arabi coalizzati e l'ostilità inglese, costruendo miracolosamente [illegible] nuovo Stato. La terribile violenza subita legittimava in certa misura la violenza esercitata. In Israele si sono riconosciuti ed identificati, in maggiore o minor misura, gli ebrei della diaspora: era il paese della Bibbia, l'erede di tutti i filoni della cultura ebraica, la terra redentrice, la patria ideale di tutti gli ebrei.

I decenni che sono seguiti hanno

UNA STORIA DI SANGUE [illegible]

Dubbi, scelte e rimpianti nel giovane Stato di Israele

Pierluigi Battista e Elena Loewenthal A PAG. 4

eroso e distorto questa immagine. Il mondo arabo, più volte sconfitto sul campo, ha accumulato verso Israele un odio intenso, ravvisando nel [illegible] Stato il colpevole dei suoi mali secolari, irrigidendosi nella sua posizione di rifiuto. Come avviene, a rifiuto ha risposto rifiuto; Israele, sempre meno Terra Santa, sempre più [illegible] militare, va acquistando i comportamenti degli altri paesi del Medio Oriente, il loro radicalismo, la loro sfiducia nella trattativa.

L'attacco attuale al Libano non è immotivato, [illegible] lunga provocazione dell'Olp c'è stata (...), ma [illegible] violenza con cui l'attacco è stato condotto ha spaventato il [illegible]. Non [illegible] vergogna ed [illegible]re la mia lacerazione: il mio legame con questo paese sussiste, lo sento in certo modo come la mia seconda patria. Io vorrei diverso da tutti gli altri paesi: ma proprio per questo provo angoscia e vergogna per questa sua impresa. Diffido dei successi ottenuti con l'uso spregiudicato del[illegible] armi[illegible]. Vedo con sconforto rarefarsi la solidarietà dei paesi europei. Temo che questa [illegible], spaventosamente costosa in termini di sangue, [illegible]gga all'ebraismo una degradazione difficilmente guaribile e ne inquini l'immagine. Avverto in me, non senza sorpresa, un vincolo sentimentale profondo con Israele, ma non con questa Israele.

Il problema palestinese [illegible] non lo si può rimuovere. Non lo si può risolvere a[illegible] maniera di Arafat, negando ad Israele il diritto di esistere, ma neppure lo si risolve alla maniera di Begin. Sadat non era né un genio né un santo, era soltanto un uomo dotato di fantasia, buon senso e coraggio, ed è [illegible] ciso per aver iniziato [illegible] via. [illegible] c'è nessuno, in Israele o altrove, che si senta capace di continuarla?

IL PENTAGONO SMENTISCE. POLEMICA SULLA STRATEGIA MILITARE

I taleban: abbiamo prigionieri americani

[illegible]

MONITO DI RIA[illegible]

«Fermate le bombe prima che cominci il tempo del Ramadan altrimenti i nostri interessi potrebbero divergere presto»

Maurizio Molinari A PAGINA 10

L'ambasciatore taleban in Pakistan, Abdul Salam Zaeef, ha annunciato che «un numero specificato» di americani sono stati catturati in Afghanistan. Il diplomatico non ha voluto specificare quanti siano e dove si trovino né in quali circostanze siano stati catturati. Il Pentagono ha poi [illegible] che siano [illegible] militari Usa. I [illegible] aerei in Afghanistan hanno colpito [illegible] mai raggiunte finora, al confine [illegible] Tagikistan. Sulla strategia Usa, però, si accende la polemica. Ora gli Stati Uniti stanno pensando di organizzare [illegible] [illegible] militare nell'area controllata dall'Alleanza del Nord per offrire supporto logistico alle truppe speciali e aiutare l'Alleanza a conquistare Mazar-i-Sharif, città chiave per l'avanzata verso Kabul. Intanto in Pakistan, migliaia di cristiani hanno partecipato ai funerali collettivi delle vittime del massacro di in chiesa.

SERVIZI DA PAGINA [illegible] A PAGINA 13

MONDIALI DI S[illegible]

Il campione mascherato Paolo Milanoli ha [illegible]quistato l'oro nella spada ai mondiali in Francia: bisogna risalire al 1955 per trovare l'oro di Anglesio. Milanoli si è pres[illegible] in pedana con una faccia da clown disegnata sulla maschera. Dopo la vittoria contro lo svizzero Hoffman, i fischi che avevano salutato [illegible] sua insolita tenuta si sono trasformati in applausi. Altro oro, più prevedibile, della Vezzali nel fioretto

Arsaldo A PAGINA 37

[illegible] FRANCIA

TOURS, SCENDE DALL'AUTO E SPARA SULLA FOLLA

Si copre il volto e fa fuoco Quattro morti senza motivo nella capitale della Loira

Cesare Martinetti A PAGINA 14

PERICOLO NEBBIA

TUTTI I VOLI BLOCCATI SE NON SI VEDE [illegible] 550 METRI

Una [illegible] normativa di sicurezza rischia di fermare gli aeroporti d[illegible] Nord

Fabio Poletti A [illegible] 19

Prestito Personale
[illegible] Dipendenti, Autonomi, Pensionati, [illegible]saliniche e Agricoltori
da 3 a 15 milioni [illegible]nti in 1 ora
da quando entri nel Punto Forus
800-828281
FORUS
www.forusfin.it

BUONGIORNO [illegible] Granzotto

La mancanza dell'eroe

FRA i tanti motivi per cui il bombardamento su Bin Laden è già venuto a noia ce n'è [illegible] squisitamente mediatico che potremmo chiamare Assenza dell'Eroe. Come non esiste partita di calcio senza contravanti, così è difficile immedesimarsi in una guerra senza generali. La Tempesta del 1991 visse sulla faccia rassicurante del Capo di Stato Maggiore Colin Powell, che illustrava le cartine del Kuwait con l'autorevolezza di un ingegnere della Nasa, e su quella da bulldog di Schwarzkopf, col suo ghigno alla John Wayne e la mimetica che gli colava sulla pancia. Fu la loro credibilità di esperti del [illegible] a far digerire i bombardamenti chirurgici e la [illegible] fandonia di quella guerra misteriosamente abortita a un passo da Saddam.

Per mantenere alto il morale degli americani, anche questo conflitto ha bisogno di un eroe in cui essi riescano a riconoscersi. E [illegible] può essere un ministro ingrugnito e incravattato come Donald Rumsfeld, che ormai ha espulso dal video tutti gli altri, parsino Bush. Il nuovo Schwarzkopf non appare mai e in pochi sanno come si chiama. Quanto all'erede di Powell, il generale Myers, ha più l'aspetto di un insegnante di college che di un capo militare: mentre parla, sbircia di continuo il preside, cioè il ministro della Difesa, quasi lo temesse fisicamente. Se Bin Laden incarna il cattivo perfetto, urge trovare uno scarafft in divisa da buono, altrimenti il western perderà spettatori.

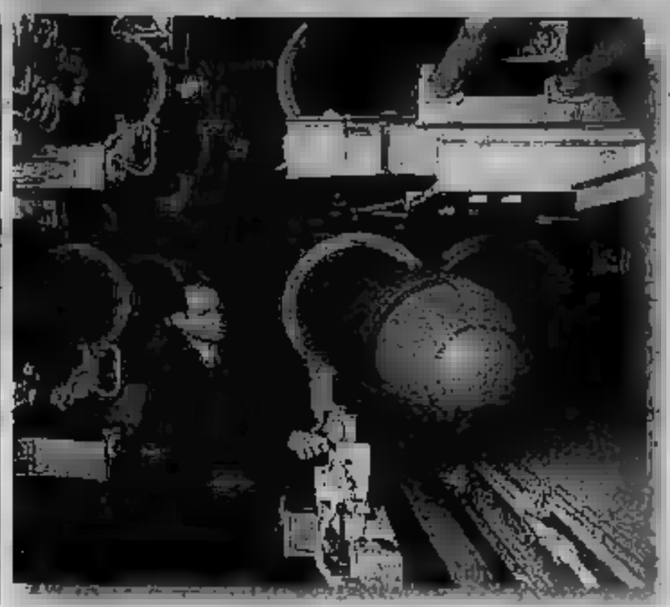
AREA CASA
AREA CASA
PROFESSIONISTI IMMOBILIARI
FRANCHISING NETWORK
WWW.AREACASA.IT
MENTONE, opportunità unica! nuovi bilocali, ampi terrazzi. Affare. L. 146.000.000
ROQUEBRUNE, vicinissimo mare, stupendo unico indipendente, grande terrazza vista mare, prezzo affa[illegible]
NIZZA, in centro, nuovi alloggi, L. 90.000.000, resa netta garantita 9%
NIZZA, in centro, stupenda villa d'epoca, prestigiosi nuovi alloggi! Grandi mono da L. 150.000.000, bilocali L. 200.000.000, occasione imperdibile!
ANTIBES, vicino mare, bel bilocale terrazza vivibile, affare L. 153.000.000
CANNES, a due passi dalla spiaggia sabbiosa, nuovi bilocali, ampi terrazzi, parking compreso L. 160.000.000
Occasione! Inizio prevendita
NIZZA, [illegible] Anglais, in stabile fronte mare, eccezionale prevendita appartamenti da L. 107.000.000, pronta consegna!
0182-555627 : Vendita diretta : Assistenza globale

BANCA [illegible] TUTTI I TUOI DESIDERI HANNO CREDITO. www.bancaroma.it

TRUPPE GIAPPONESI NELLA COALIZIONE? PIANO USA PER IMPOSSESSARSI DELLE ATOMICHE PACHISTANE

KOIZUMI: UN PASSO STORICO

Era dal 1945 che militari giapponesi non varcavano i confini in tempo di guerra. Ora, in una svolta di portata storica, navi e aerei con la bandiera del Sol Levante ripartiranno verso una guerra, anche se solo in missioni di appoggio logistico alle truppe anglo-americane impegnate contro il terrorismo internazionale. Il sì definitivo del Parlamento è arrivato ieri con l'approvazione del Senato alla legge antiterrorismo, voluta dal primo ministro Junichiro Koizumi. «Oggi il Parlamento ha compiuto un gesto di grande significato - ha detto Koizumi (nella foto) - che ci permette di giocare un ruolo attivo sulla scena mondiale. La lotta contro il terrorismo non sarà per nulla facile ma la porteremo avanti fino in fondo. Al contempo continueremo a promuovere la pace e la ricostruzione dell'Afghanistan»



FORZE SPECIALI IN ALLERTA

Le Forze Speciali del Pentagono si stanno addestrando con intensità per una missione ad alto rischio: entrare in possesso delle armi nucleari del Pakistan se il regime del presidente Pervez Musharraf dovesse cadere. Lo ha rivelato il settimanale «New Yorker». La fragilità del sostegno interno per Musharraf preoccupa Washington. Una caduta del regime del generale metterebbe gli Stati Uniti in una posizione difficile. Preoccupa in particolare l'atteggiamento dei servizi segreti del Pakistan, da sempre molto vicini ai taleban. Il timore è che una caduta di Musharraf possa essere accompagnata dal tentativo di fazioni filo-taleban dei servizi segreti pachistani di ottenere il controllo di alcune delle ventiquattro testate nucleari attualmente in possesso del Pakistan

«Americani prigionieri? Non mi risulta»

Rumsfeld smentisce Kabul. In Usa polemiche sulla strategia

la giornata

- **Giallo.** L'ambasciatore dei taleban a Islamabad in una dichiarazione peraltro ambigua, fa intendere che in Afghanistan sono stati arrestati degli americani. La risposta del Pentagono: «Non ci risulta».
- **Pressioni.** Aumenta il numero di coloro che - deputati, senatori e specialisti - chiedono un salto di qualità nell'attacco all'Afghanistan. In sostanza: le bombe non bastano, bisogna lanciare un'offensiva di terra.

la frase

I governi che non hanno il polso del loro popolo faranno la fine dello Shah di Persia. E' tempo che Arabia Saudita e Stati Uniti guardino ai loro interessi separati

ABDUL AZIZ AL SAUD
principe ereditario saudita
in una lettera a George W. Bush
del 27 agosto rivelata
dal Wall Street Journal

- **Ammissioni.** Fonti militari americane indicano tra i prossimi passi della strategia Usa la creazione di una base a terra che appoggi l'avanzata dell'Alleanza del Nord con l'impiego di forze speciali, aerei di attacco a bassa quota, nuclei di elicotteri.
- **Antrace.** Sono quattro uffici contaminati, tra i quali il Dipartimento di Stato e la Food and Drug Administration. Le analisi confermano che le spore non sono trattate con bentonite, un lubrificante che indicherebbe la provenienza irachena.
- **Palestina.** Il presidente della Repubblica Ciampi in visita ufficiale a Tunisi ha dichiarato: «I tempi sono maturi per uno Stato palestinese, frutto di un accordo, che affermi al tempo stesso il riconoscimento di frontiere sicure per Israele».
- **Arafat.** Il presidente dell'Autorità autonoma palestinese, Arafat, incontra oggi a Roma il presidente del Consiglio, Berlusconi e il Papa. Nella successiva tappa a Madrid, Arafat potrebbe incontrare il ministro degli Esteri israeliano, Peres.
- **Paura.** Migliaia di fedeli hanno partecipato in Pakistan ai funerali dei cristiani vittime della strage terroristica. I sacerdoti lamentano la mancanza di sicurezza. Il cardinal Puini ha dichiarato: «Non possiamo non condannare atti che sono la negazione della fede»

Marco Ferri
NEW YORK

«Americani prigionieri in Afghanistan? Non mi risulta proprio: né militari, né civili». Si è dovuto presentare il capo del Pentagono in persona, davanti ai giornalisti, per smentire la voce del giorno. In mattinata era stato l'ambasciatore dei taleban in Pakistan, Abdul Salam Zaeef, a innescare la macchina della propaganda: «Ci sono stati arresti, ma non so dirvi quanti e dove». Per qualche ora la voce ha viaggiato, anche perché a Washington era notte, e la cattura poteva riguardare agenti segreti che accompagnavano il leader degli oppositori Abdul Haq, ucciso la scorsa. Ma poi Rumsfeld ha smentito e contrattaccato, dicendo che alcuni capi di Al Qaeda sono stati uccisi dall'inizio della campagna, anche se non si tratta dei sei o dieci più importanti».

Di fronte agli scarsi risultati degli attacchi il senatore McCain chiede un intervento di terra

Queste notizie su morti, feriti o prigionieri americani erano dall'inizio della guerra. L'agenzia pakistana Pnn ha scritto che nell'ospedale di Quetta ci sono nove bare supercustodite e non identificate in cui si troverebbero i corpi di militari delle forze speciali uccisi che il Pentagono ancora vuole rimpatriare. Ora è noto che nel 1964 la famosa «Risoluzione del Tonchino», che diede via libera al presidente Johnson per moltiplicare le forze in Vietnam, si basava su uno scontro navale mai avvenuto. Ma di questi tempi non sarebbe facile tenere buone le famiglie di decine di militari uccisi o catturati.

Il Pentagono, comunque, è sulla difensiva. I raid finora hanno prodotto risultati pratici, a parte le vittime civili che imbarazzano sempre più Islamabad e gli altri alleati musulmani, e i taleban si sono permessi uno sfoggio di sicurezza invitando i volontari pakistani ammassati alla frontiera per aiutarli a tornare a casa. La polemica e la frustrazione sono forti anche nei confini americani, e hanno trovato sfogo soprattutto nella voce del McCain: «Per vincere bisogna usare tutta la potenza militare degli Stati Uniti, compreso un ampio numero di truppe a terra. Ci vuole un grande sforzo, e probabilmente avremo delle perdite, ma l'aviazione da sola non basta». Rumsfeld ha risposto invitando gli americani ad avere pazienza. E è intervenuto Bush, dicendo: «Stiamo applicando la strategia. Sono soddisfatto dei progressi compiuti e della pazienza mostrata dagli americani. E' una guerra diversa, e la gente capisce che abbiamo bisogno di tempo per raggiungere i nostri obiettivi».

Anche l'Amministrazione, però, sta considerando un maggior coinvolgimento sul terreno, e la rivelazione del giornale Usa Today secondo cui presto potrebbe aprire una base nei confini dell'Afghanistan, nel Nord, nella valle del Panshir. La base dovrebbe ospitare circa 600 soldati, e dare supporto logistico a 200-300 commandos impegnati a aiutare gli oppositori dell'Alleanza del Nord nelle offensive a Kabul e sulla città nord-occidentale di Mazar-i-Sharif. Il Pentagono per ora ha 2.100 marines a bordo della USS Peleliu nel Mare Arabico, mille soldati della 10th Mountain Division a Khanabad, in Uzbekistan, e alcune migliaia di uomini impegnati in esercitazioni in Egitto. Altre quattro unità navali, il sottomarino nucleare Hartford, la nave ausiliaria Saturn-Afs, l'incrociatore Vella Gulf-CG 72 e il cacciatorpediniere Peterson, hanno attraversato ieri il canale di Suez, e nuove forze dovrebbero arrivare per mettere in pratica i piani di chi la pensa come McCain: «Dobbiamo spazzare i terroristi, metro per metro».

Si pensa di aprire una base nel Nord del Paese Washington accusa il regime: usa scudi umani

Rumsfeld si è dovuto difendere anche dalla critica di aver provocato troppe vittime civili, che mettono in bilico soprattutto il leader pakistano Musharraf, quale ieri si è presentato il comandante dell'operazione «Enduring Freedom», Tommy Franks, facendo tutto il possibile per evitare errori - ha detto il capo del Pentagono - perché nessuno come noi capisce il peso delle perdite civili, dopo aver fatto morire seimila persone l'11 settembre. Però «alcuni danni collaterali sono inevitabili», e i taleban non possono dare lezioni a nessuno visto che usano i civili come scudi umani.

Ieri i raid sono continuati, e il capo degli Stati Maggiori Richard Myers ha ammesso che l'intensità sta aumentando. Le bombe sono cadute soprattutto sulla città meridionale di Kandahar e sulle postazioni dei taleban schierate a Nord di Kabul e Mazar-i-Sharif. I piloti hanno martellato anche le caverne e i tunnel nella zona nord-orientale dell'Afghanistan dove potrebbero nascondersi Osama bin Laden e i leader del regime. Rumsfeld ha confermato che gli americani stanno fornendo armi agli oppositori, ma finora l'Alleanza del Nord si è mostrata incapace di vincere.

Integralisti pakistani armati assiepati sul confine con l'Afghanistan nell'attesa di entrare per combattere contro gli Usa: Kabul li ha invitati ieri a desistere, «per il momento di voi non c'è bisogno»

L'EX VICESEGRETARIO ALLA DIFESA AMERICANO, E STRETTO COLLABORATORE DELL'ATTUALE MINISTRO

«Un conflitto difficile da capire per chi ha fretta»

Richard Perle: non ci siamo mai illusi di sconfiggere i taleban in tre settimane

intervista

Maurizio Molinari
corrispondente da NEW YORK

RICHARD Perle è uno dei più stretti collaboratori del Segretario alla Difesa Donald Rumsfeld. Entrambi sono repubblicani doc, veterani della Guerra Fredda, giurati di Saddam Hussein e paladini dell'uso della forza per difendere gli interessi e i cittadini dell'America. Dal 1981 al 1987 Perle, nelle vesti di sottosegretario alla Difesa, fu un negoziatore di ferro dell'amministrazione Reagan con l'Urss. Adesso non riveste incarichi ufficiali ma sulla sua scrivania all'American Enterprise Institute di Washington passano molte delle carte che si trasformano in decisioni del Pentagono.

L'ambasciatore afghano in Pakistan ha annunciato la cattura di alcuni militari americani ma il Pentagono nega che ciò sia mai avvenuto. Qual è la verità a suo avviso?

«Conosco Donald Rumsfeld molto bene. Non è una persona che tace la verità e, ancor prima, non metterebbe a rischio la propria credibilità dicendo bugie nel mezzo di una guerra. Ciò che sa lo dice, questo è il suo stile».

A quattro mesi dall'inizio di «Libertà Duratura» i risultati militari scarseggiano. Chi sta vincendo la guerra, George Bush o Bin Laden?

«E' troppo presto per dire che abbiamo già vinto Bin Laden. La guerra è solamente all'inizio. Adesso siamo impegnati nel processo che dovrà portare a un cambiamento di regime in Afghanistan. La prima tappa è la sostituzione dei taleban con qualcosa di diverso. Questo obiettivo non può essere raggiunto nello spazio di un mattino. Ritengo comunque che ce la faremo, i taleban perderanno il potere. E' questa la prima battaglia della guerra contro il terrorismo. Una guerra difficile da capire per chi ha fretta».

«Escludo che il capo del Pentagono nasconda la verità sulla cattura di nostri soldati: metterebbe a rischio la sua credibilità»

Il fatto che il leader taleban è stato eliminato, il Mullah Omar minaccia di fare strage di americani, Osama bin Laden resta al sicuro. Le bombe Usa finiscono sui civili e non sui bunker o nelle grotte. Non crede che in queste quattro settimane di guerra il Pentagono abbia commesso degli errori?

«Errori si commettono sempre, nessuno è infallibile. Questa non è una guerra facile. Nessuno nell'Amministrazione ha mai pensato che lo sarebbe stata. I taleban sono solidamente attestati in Afghanistan. Sradicarli è e resta difficile. Nessuno si è mai illuso di poterli sconfiggere in sole settimane».

Come giudica le capacità militari fino a dimostrate dai taleban di battaglia?

«I taleban stanno resistendo molto bene ad attacchi aerei duri, massicci e mirati. Tre le ragioni della loro resistenza. Primo: conoscono il territorio come le loro tasche e sanno come proteggersi dalle bombe nelle falde di terreno fra i più impervi del mondo. Secondo: hanno buone armi e sono stati addestrati molto bene alla guerriglia. Terzo: sanno molto bene che se perdono sono finiti, non avranno via d'uscita, il loro regime è segnato; dunque non cedono. Cederanno solo se sconfitti sul campo. Non risparmieranno le forze».

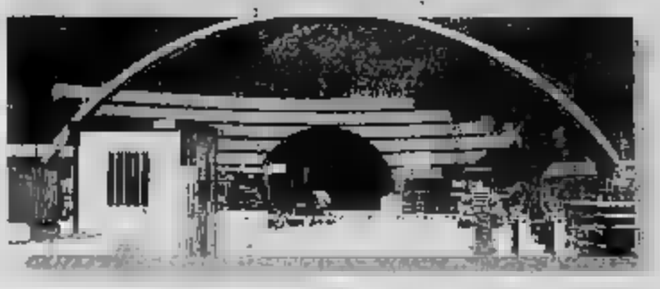
Sul terreno militare Afghanistan il Pentagono sembra esitare nel l'Alleanza del Nord, appoggiata dalla Russia, per non irritare il Pakistan. Non crede che questi veti politici indeboliscano la campagna?

«Vi sono molti paesi, compresi quelli confinanti, cui interessa molto chi governa a Kabul. La posizione americana è più semplice: non accettiamo un governo che ospita e protegge terroristi che uccidono i nostri cittadini. Siamo in guerra e finora la stiamo conducendo bene».

George fronte Congresso guerra al terrorismo internazionale, ma al momento gli unici nemici sembrano essere Osama Bin Laden i mentre si tace di altre organizzazioni, come gli Hezbollah e la Jihad, che hanno ucciso numerosi cittadini americani in passato. c'è dietro questa scelta?

«Non è una decisione morale ma pratica. La scelta morale di fondo è distruggere gli terroristi e le organizzazioni terroristiche che ospitano. La guerra non terminerà finché questo obiettivo non sarà raggiunto. Ma sarebbe folle pensare di potersi occupare di tutti questi Stati e tutte queste organizzazioni contemporaneamente. L'America ha di fronte la questione in maniera sistematica. Si comincia con i taleban afghani e Al Qaeda, ma certo una volta che questi saranno eliminati non ci fermeremo. Una vittoria non concluderà la guerra al terrorismo, che continuerà per molti anni. Quando il presidente Bush chiede pazienza agli americani sa quello che dice».

TRAFORO DEL BIANCO | POLEMICHE IN VISTA DELLA RIAPERTURA



PROTESTE IN [illegible] D'AOSTA

Preoccupazione, riserve e perplessità sulle modalità individuate dai ministri francese ed italiano per la riapertura del traforo del Monte Bianco sono state ribadite dal presidente della Regione autonoma Valle d'Aosta, Dino Vierin che ha sottolineato «la netta contrarietà della Valle d'Aosta all'ipotesi di circolazione a giorni alterni. È necessaria, e chiediamo che sia, una regolamentazione per contenere il numero dei passaggi». Il presidente della Regione Valle d'Aosta, facendo riferimento all'ipotesi dei ministri italiano e francese, ha poi rilevato che «ci sarebbe un aumento dei transiti, mentre noi abbiamo la necessità che ci sia un flusso regolare tenendo conto delle questioni di sicurezza, dell'inquinamento, della qualità dell'aria agli accessi». Vierin si è poi detto preoccupato perchè «con questa proposta sono poste le basi per il raddoppio del traforo, progetto questo che noi non condividiamo». Gli ambientalisti invece annunciano battaglia. «Metteremo in atto tutte le iniziative possibili e immaginabili per bloccare il passaggio dei tir nel traforo del Monte Bianco» sostengono. Una delegazione ieri ha incontrato il presidente della Regione Valle d'Aosta, Dino Vierin, per manifestare la «contrarietà all'ipotesi di ripresa del passaggio dei mezzi pesanti».

Un lunedì nero per gli aeroporti

Scioperi e nebbia lasciano a terra migliaia di passeggeri

ROMA

Lunedì nero per i passeggeri dell'aria, al Nord e non solo: oltre 300 i voli cancellati, su 500 previsti. L'Alitalia ha cancellato il 75% dei voli, 185 sui 242 previsti nella fascia oraria toccata dallo sciopero. Per altri 130 voli ci sono state modifiche di orario. Su 185 voli cancellati, 97 erano nazionali. Interminabili le attese negli scali. Lo sciopero nazionale, indetto da Filt-Cgil, Fit-Cisl, UilTrasporti, Ugl, Anpac, Atv, Up, Anpav e Sulta «per sensibilizzare l'opinione pubblica sulla grave crisi che investito il settore aereo dopo l'attacco agli Usa dell'11 settembre», ha gettato nel caos il traffico aereo.

All'aeroporto Leonardo da Vinci di Fiumicino sono stati cancellati 119 voli (75 in arrivo e 44 in partenza). Allo sciopero hanno aderito anche piloti, hostess e steward dell' Alitalia per protesta contro l'ondata di licenziamenti in arrivo: secondo le previsioni più pessimistiche, vi sarà il calo di passeggeri del 17,1% registrato nel mese di settembre. I tagli al personale potrebbero essere il doppio dei 2600 già ventilati.

Nello scalo romano si è svolta una manifestazione, in due cortei. Mentre lo sciopero era in corso sono stati diversi i passeggeri, per lo più stranieri, bloccati. «Non sapevo nulla di questo sciopero, anche perchè qui a Roma in questi giorni non ho letto nessun giornale», si stupisce Michael Powell, turista inglese in vacanza nella capitale. Indignati due passeggeri diretti a Bruxelles: «Non riusciamo a capire, lo sciopero è iniziato alle 13 e il nostro volo Alitalia sarebbe dovuto partire alle 9,10 - raccontano Michelle Van Damme e Antonio Congiu, di ritorno dalla Costa Smeralda - non solo non è decollato ma siamo in lista d'attesa su quello delle 18, ammesso che si riesca a prenderlo, perchè ci dicono che è in overbooking».

Per l'agitazione nazionale trecento voli cancellati e 500 previsti, l'Alitalia annulla il 75% dei decolli In mattinata la foschia paralizza Malpensa

Decine di viaggiatori, coi carrelli carichi di bagagli, rimasti seduti per ore nelle immediate vicinanze dei banchi accettazione Alitalia, nelle hall delle partenze internazionali, aspettando pazientemente la riapertura degli uffici, prevista per le 17. Qualcuno di loro si è consolato con uno spuntino: pizza, patatine e bibite, consumati direttamente di cartone appoggiati sopra i trolley. Disagi si sono avuti anche a causa del traffico automobilistico da e per l'aeroporto, con l'autostrada Roma-Fiumicino bloccata per una decina di minuti al passaggio dai due cortei ai quali hanno partecipato quattromila persone. Non riuscendo a raggiungere lo scalo molti passeggeri sono stati costretti a percorrere a piedi, valigie in mano, l'ultimo tratto stradale di accesso ai tre terminal del Leonardo da Vinci.

Negli scali milanesi allo sciopero si è aggiunta la nebbia, nelle prime ore del mattino e alla sera. Secondo quanto comunicato dalla Sea, la società che gestisce gli aeroporti di Milano, sono state in totale 230 le cancellazioni nelle ore di sciopero. A queste si devono aggiungere le cancellazioni per la nebbia. A Malpensa in mattinata 24 voli erano stati annullati per ridotta visibilità e altri 24 erano stati dirottati verso Bergamo, Linate e Torino, le cancellazioni dovute allo sciopero sono state 179 tra arrivi e partenze; a Linate 11 le cancellazioni per nebbia, tre i dirottamenti su Bergamo e Torino, 59 le cancellazioni per l'agitazione.

Disagi limitati all'aeroporto di Torino. A Caselle sono stati annullati 12 voli - sei partenze e altrettanti arrivi - su un totale di 140 programmati, solo l'8,5%. La società che gestisce l'aeroporto, la Sagat, per ridurre i disagi per gli utenti ha «riprogrammato» i voli interessati dallo sciopero in altre ore della giornata.

[r. r.]

Ieri a Fiumicino e al Nord migliaia di passeggeri hanno dovuto subire attese di ore, vicino ai carrelli carichi di bagagli, nella speranza di poter partire

«L'Alitalia non sarà un'altra Swissair»

Maroni: ma il governo vuole un piano serio di rilancio, non solo tagli

Gian Carlo Fossi

ROMA

Sono segnali importanti dal governo sul fronte Alitalia, mentre ieri l'amministratore delegato Francesco Mengozzi ha annunciato al consiglio di amministrazione alcuni cambiamenti nel management e la presentazione il 13 novembre del nuovo piano biennale di risanamento e sviluppo. «Il governo - assicura il ministro del welfare Roberto Maroni - è pronto a fare la sua parte. Alitalia non farà la fine della Swissair, a patto però che a breve termine presenti un contingency plain di rilancio del marchio». E spiega che diminuire il numero dei voli e tagliare l'occupazione, come prevedeva il precedente programma, significa solo avviarsi verso il declino: «Se, invece, Alitalia avrà un progetto industriale credibile ed efficace, sistemando i conti, il governo è ben determinato ad intervenire». Quali i tempi? «Per la presentazione del piano - precisa Maroni - scadono tra poco. Prima è, meglio è. Appena ciò avverrà, decideremo come intervenire». Nello stesso tempo, in una intervista all'Herald Tribune, il ministro dell'economia Giulio Tremonti sollecita l'Unione Europea ad autorizzare i necessari ed urgenti provvedimenti finanziari del governi a sostegno del trasporto aereo così duramente colpito, superando una posizione dogmatica che non trova più giustificazione di fronte alle cause scatenanti e alla gravità dell'attuale crisi. Aiutare le compagnie aeree in questa drammatica congiuntura, afferma Tremonti, non può assolutamente essere considerato come una distorsione del mercato.

Le decisioni annunciate dall'amministratore delegato di Alitalia danno una prima risposta alla pressante richiesta del ministro Maroni di definire al più presto il nuovo piano industriale. Si tratta ora di vedere i contenuti del nuovo progetto risponderanno alle attese del governo, cioè se abbandonerà la linea dei drastici tagli come unica soluzione per sbloccare l'attuale crisi, oppure se imboccherà una strada più coraggiosa finalizzata decisamente al rilancio. Mengozzi avrebbe espresso un giudizio favorevole agli incontri di questi giorni con esponenti del governo, in particolare sulla ricapitalizzazione e il ricorso agli ammortizzatori sociali. Comunque avrebbe confermato i 2.500 esuberi. Per lo sorte di Eurofly ogni delibera è rinviata a dopo la consultazione di un comitato strategico.

UNA PROPOSTA DAL PRESIDENTE DELLA SEA

COMITATO PER «VOLARE SICURO»

Un comitato sul valore della sicurezza, «per volare sicuro», è stato presentato ieri dal presidente della Sea, Fossa, davanti alla Commissione Trasporti del Comune di Milano. «È una delle iniziative - ha detto Fossa - che ho pensato fin da poche ore dopo l'incidente. Sento la necessità, reclamata da molti, di andare oltre le competenze e siccome oggi questo, nel rispetto della normativa, per la sua non è possibile, iniziamo con questo Comitato». Ne faranno parte rappresentanti dei vigili del fuoco, dei lavoratori e dei dirigenti della Sea, di authority diverse, più in generale di esperti italiani e stranieri. «Le proposte - ha detto il presidente - verranno dalle competenze di chi lavora negli aeroporti e da grandi personalità che conoscono il settore». L'obiettivo è dare «un supporto per far sì che il Parlamento porti avanti delle normative diverse da quelle attuali». Il Comitato, definito anche «task force», coinvolgerà tutti gli operatori del settore «per elaborare proposte operative e individuare soluzioni rapide e mirate a rafforzare ulteriormente la sicurezza» negli aeroporti. L'obiettivo del nuovo organismo è di «raccogliere le conoscenze tecniche e le energie operative necessarie ad elaborare proposte e individuare soluzioni che innalzino sempre di più i livelli di sicurezza globale» superando «le attuali frammentazioni di competenze»

L'Enav «declassa» gli aeroporti del Nord

Si potrà decollare soltanto con visibilità non inferiore a 550 metri A rischio gli scali di Fiumicino, Linate, Malpensa, Bergamo e Trieste

MILANO

Volare sicuri. O non volare affatto. L'Enav, l'ente di controllo del volo sceglie la linea dura. E con un apposito «notam» avverte che analizzati i sistemi visivi di sicurezza, saranno consentiti gli atterraggi solo quando la visibilità a terra rimarrà entro i 550 metri. Il «notam» dell'Enav indirizzato all'Enac che controlla i voli civili, menziona quasi tutti gli scali del nord Italia oltre a Fiumicino: Milano Linate, Milano Malpensa, Bologna Borgo Panigale, Bergamo Orio al Serio e Trieste Ronchi dei Legionari.

Allarmate le prime reazioni. Il direttore di Malpensa Francesco Federico dice che ovviamente si atterrà al «notam»: «Ma in una giornata come questa, il nostro scalo sarebbe rimasto chiuso». Dalla Sea, che gestisce sia Linate che Malpensa, fanno presto due conti: «Declassarci a livello I vuol dire che Linate rimarrà chiusa per 60 giorni all'anno e Malpensa per 20. Basterà un po' di nebbia o una pioggia forte». Il responsabile delle compagnie straniere di Milano Osvaldo Gammino, è invece sospettoso: «L'Enav ci sta improvvisamente avvertendo che gli aeroporti del Nord Italia non sono più sicuri? C'è qualcosa che non quadra...».

Qualcosa che sicuramente sarà al centro della discussione di oggi a Roma, prevista da tempo, in cui Enac, Enav e compagnie straniere avrebbero dovuto fare il punto su Malpensa. Dopo questo «notam» all'insegna della sicurezza, ma che di fatto penalizza gli scali italiani più importanti, c'è sicuramente un argomento di discussione in più. Se non di scontro tra i vari enti del traffico aereo che - come si è visto dopo la tragedia di Linate - si rimpallano la responsabilità di quei 118 morti.

Il sospetto che dietro a questo «notam» dell'Enav ci sia la reazione alle critiche piovute sull'ente dopo la strage di tre settimane fa, viene al sindacato dei piloti Anpac. Menico Snider, il suo portavoce, non fa mistero che ci sia una scelta «politica» dietro a questo atto: «La decisione è ineccepibile, ha un po' il sapore della ritorsione... Il declassamento di tutti questi scali lascia intravedere uno stato non solo delle infrastrutture, ma anche del coordinamento e non della conflittualità tra i vari enti, peggiori di quanto si pensasse. E' sempre più necessario un coordinamento unico del settore». In attesa c'è chi fa due conti. Con quell'operatività limitata, c'è il rischio che a Linate o Malpensa possono atterrare meno aerei all'ora e a Bergamo Orio al Serio appena cinque. Osvaldo Gammino, responsabile delle compagnie straniere vede un futuro nero: «Così non è nemmeno pensabile operare... Non sapremmo nemmeno cosa dire ai passeggeri, che vengono da noi a protestare e certo non si rivolgono né all'Enac né all'Enav».

All'origine di questo braccio di ferro tra gli enti di controllo dei cieli, ci sono gli infiniti carteggi dopo la tragedia di Linate. Soprattutto una lettera di una settimana fa inviata dall'Enac all'Enav, in cui si chiedeva di monitorare la strumentazione di terra in caso di scarsa visibilità. Fatto il monitoraggio, è arrivata la risposta. Che è fatto taglio le ali a tutto il traffico aereo del Nord. Perché secondo l'Enav mancano i segnali che avvertono immediatamente le eventuali disfunzioni delle luci di pista Avl.

Analoghi carteggi erano iniziati nel '98, quando l'allora ministro dei Trasporti Claudio Burlando imponeva di verificare i sistemi di controllo sulle luci di terra. A cui erano seguiti documenti, lettere, precisazioni da parte di tutti gli enti. In un balletto che si conclude con il «notam» dell'Enav che pioverà oggi nei sei aeroporti indicati: «In via cautelare e in attesa di nuovi provvedimenti, questo ente ritiene che non esistano le condizioni di operazioni in categoria II e III in ciascuno degli aeroporti declassati». Invitati quindi ad operare in categoria I, cioè con visibilità all'atterraggio di almeno 550 metri in pista. Contro i 75 metri indicati nella categoria in cui operavano fino a ieri. [r.m.]

RUBANO L'AUTO CON UNA BIMBA

MARSIGLIA. Uno sconosciuto ha rubato ieri pomeriggio a Cassis, nella regione di Marsiglia (Francia meridionale), un'automobile a bordo della quale c'era una bambina di due anni. Il padre, un italiano proprietario di una casa per le vacanze nella località mediterranea, ha detto ai gendarmi che il ladro si è impadronito intorno alle 14:00 della sua auto, una Audi nera. Le ricerche hanno impegnato molti uomini e mezzi fra cui un elicottero, ma dell'auto con la neonata nessuna traccia. Le autorità francesi non hanno finora diffuso il nome dell'italiano, né la città di provenienza. L'uomo ha spiegato di essere sceso dall'auto per cercare a piedi, nel più breve tempo possibile, un parcheggio. Ingenuamente, ha lasciato la piccola Ornella sul suo seggiolino installato nell'Audi e con le chiavi attaccate al cruscotto. Secondo un'altra fonte vicina all'inchiesta, l'uomo si sarebbe allontanato dall'auto per fare un acquisto in un negozio di articoli per la pesca. I gendarmi hanno lanciato un appello a chiunque possa aver visto o avuto notizia di qualcosa riguardante la Audi nera dell'italiano, immatricolata con targa 062 WF. La gendarmeria di Cassis ha ribadito che «per ora non si può divulgare il nome del padre» della piccola. [Ansa]

Un'immagine del disastro a Linate alcune settimane fa: tra le cause anche la nebbia

IL MINISTRO LUNARDI

«Via la patente a chi guida telefonando»

ROMA

Il ministro Pietro Lunardi, titolare dei Trasporti, ritorna alla carica e chiede solo multe pesanti, come avvenuto nei giorni scorsi, ma anche il ritiro della patente per chi, guidando, parla al cellulare. È la proposta che ha lanciato ieri sera, intervistato da Enzo Biagi per «Il fatto», primo canale Rai.

Rispondendo, durante la registrazione in studio, a una domanda di Biagi - che come la risposta non è andata in onda - Lunardi ha detto che il problema degli automobilisti che telefonano mentre guidano sarà affrontato nell'imminente riforma del Codice della strada. «Saranno date multe salate - ha spiegato il ministro - a chi non viaggia sulla destra, e per chi telefona guidando sarà previsto il ritiro della patente». Il ministro ha poi aggiunto: «Stiamo riformando il Codice della strada e nell'ambito di questa riforma c'è anche la proposta dei 150 all'ora sulle strade a tre corsie, che in Italia sono una piccola parte. Questo nuovo limite sarà posto anche per aiutare molti a capire che devono viaggiare sulla destra, perchè oggi nessuno usa quella corsia. Con questa misura la gente si convincerà a lasciare la corsia di sorpasso a chi deve sorpassare».

Lunardi ha ricordato che per ammodernare le strade è previsto un investimento di 236 mila miliardi, distribuiti su dieci anni. «Oggi la mancanza di mobilità - ha rilevato il ministro - comporta per l'Italia una perdita secca di 130 mila miliardi all'anno». [p. pol.]

Dalla Ricerca SIRC

UN AIUTO NATURALE NEL CONTROLLO DEL COLESTEROLO

HDL con γ-orizanolo

Tutto questo grazie a dei principi attivi naturali che non hanno controindicazioni o effetti collaterali indesiderati.

Il γ-orizanolo è un componente naturale del riso, da cui viene estratto, ed ha la capacità di diminuire in modo significativo il colesterolo totale.

La sua azione viene completata dall'aggiunta di vitamina E e di thé verde, entrambi con spiccata azione antiossidante.

COLESTEROLO. Se ne parla sempre di più perché è un problema comune a molte persone.

Uno stile di vita regolato, l'eliminazione del fumo, un costante esercizio fisico ed una alimentazione equilibrata ci possono aiutare a mantenere il nostro livello di colesterolo nei limiti della normalità.

Tuttavia, molte volte, questo non basta.

In questi casi c'è HDL il dietetico tutto naturale che aiuta a mantenere entro limiti desiderabili il tasso di colesterolo.

dalla SIRC... in FARMACIA www.sircspa.it

HDL AMICO DEL VOSTRO CUORE

PROSPETTIVE E QUESTIONI APERTE

I LAVORI DEL METRO

S'iniziano nel [illegible] di novembre, a Torino, i lavori per la realizzazione della quarta stazione della metropolitana. Si tratta della stazione Marche, che si aggiunge a quelle di Fermi e Paradiso (a Collegno) e di Principi d'Acaja. Sono previste modifiche alla viabilità in [illegible] Francia: a partire [illegible] 7 novembre [illegible] corso Marche e via Thures, di fronte agli stabilimenti Alenia, a partire [illegible] 21 novembre tra [illegible] Marche e piazza Massaua. Entro il [illegible] di novembre - a conclusione degli interventi di spostamento [illegible] sottoservizi - avranno inizio anche i cantieri per la realizzazione delle stazioni Bernini, Racconigi e Rivoli, con modalità analoghe ai cantieri già avviati. I lavori per lo spostamento dei sottoservizi, propedeutici alla realizzazione delle stazioni, interesseranno nel mese di novembre le stazioni Monte Grappa e Pozzo Strada, [illegible] interruzione di brevi tratti dei controviali. La conclusione degli interventi sui sottoservizi e il completo trasferimento della viabilità di corso Francia dalla carreggiata centrale ai controviali, con recupero dei posti auto sulla carreggiata centrale, è prevedibile entro il primo trimestre 2002.

No dall'industria al senso alternato del Fréjus

Pininfarina a Lunardi: invece di risolvere i problemi li complicherebbe

Gianni Bisiach

Per il circuito a senso unico alternato Fréjus-Bianco l'unica cosa certa è oggi l'incertezza: non si sa da quando si farà, anche se si ipotizza fine gennaio 2002, [illegible] si [illegible] come si potrà fare praticamente, non [illegible] sa quali conseguenze potrà avere sui tempi e sui costi di trasporto delle merci, sulle relazioni transfrontaliere (due terzi del traffico al Fréjus), sul turismo alpino, se solo sabato [illegible] domenica [illegible] potrà circolare sui due sensi. Si conosce soltanto la data - 27 novembre, a Venezia - in cui francesi e italiani si ritroveranno per discutere questa idea, scaturita come un colpo di mano, francese, da una [illegible] a Parigi fra il ministro dei Trasporti Pietro Lunardi e il suo omologo transalpino, Jean-Claude Gayssot, che aveva in agenda tariffe dei tunnel e tempi di riapertura del Bianco.

[illegible] che invece ha rivoluzionato tutto: ha messo sul piede di guerra le organizzazioni degli autotrasportatori, che esplicitamente giudicano «inaccettabile» il senso [illegible] alternato fra due strutture a [illegible] km di distanza e ha [illegible] in crisi le società autostradali, che ritengono «folle» l'idea parigina, [illegible] dirlo ufficialmente, ma devono studiare come mettere in atto in poco tempo il [illegible] sistema viario, inventare [illegible] segnaletica mobile, riorganizzare i piani di sicurezza [illegible] quelli di manutenzione. Al 27 novembre è anche rinviata la decisione della Commissione intergovernativa italo-francese, riunitasi ieri, sulla scelta alternativa tra la galleria di soccorso per il traforo del Fréjus, progetto da 600 miliardi invecchiato prima di nascere, e il raddoppio del tunnel, poi avere due canne [illegible] senso unico (1200 miliardi).

[illegible] ministro Lunardi, che ieri ha concluso il convegno della Federpiemonte sugli investimenti nel sistema autostradale della nostra regione, confermando la riapertura alle sole auto del Bianco per [illegible] 15 dicembre, ha detto che quello del percorso alternativo Bianco-Fréjus è [illegible] un compromesso alla latina», una «soluzione transitoria», condizionata dalla tragedia del Gottardo, che salva due elementi: la sicurezza e la capacità di transito sotto le Alpi. Ha fatto capire che la discussione con il collega Gayssot (quasi [illegible] [illegible] stata «difficile» [illegible] che le prossime elezioni in Francia e le proteste degli ambientalisti transalpini hanno giocato pesantemente sulla proposta [illegible] [illegible] che ce n'erano altre più «fantasiose». Ma Lunardi ha insistito sulla doppia [illegible] al Fréjus [illegible] «intervento risolutivo» per la sicurezza. Idea peraltro già sposata dalla Sitaf.

Il senso unico alternato non ha convinto neppure il presidente dell'Unione industriale, Andrea Pininfarina, che si sarebbe aspettato una riapertura del Bianco alle merci: «I provvedimenti adottati, anziché risolvere i problemi, tendono ad aggravarli, irrigidendo ulteriormente il sistema dei trasporti e dei collegamenti e aumentando fortemente i costi».

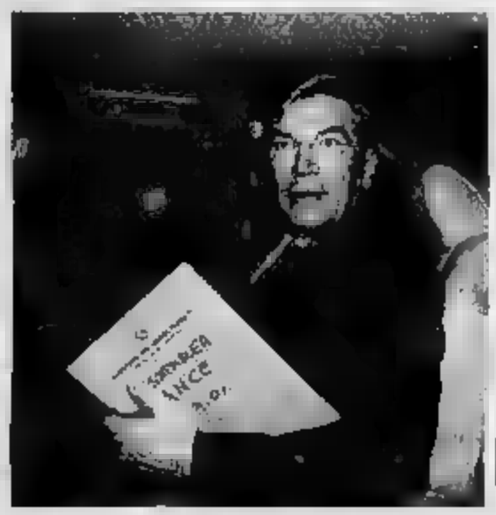
Il presidente della Regione, Ghigo, l'assessore Casoni [illegible] anche il [illegible] Franco Revelli hanno ribadito l'importanza del traforo - autostradale o ferroviario non importa - del Mercantour, un'apertura a Sud poco considerata dai cugini francesi per togliere dall'isolamento [illegible] più grande provincia del Piemonte, schiava di un «buco» come il Tenda e di un valico precario come quello della Maddalena. [illegible] Lunardi, all'inizio tiepido sul nuovo valico («Prima mettiamo in sicurezza quelli che già ci sono»), ha accettato di discutere

Il ministro conferma che sull'applicazione del provvedimento esistono ancora molti aspetti irrisolti Tra un mese nuovo vertice

del Mercantour il 27 novembre. Ma bisognerà sentire i francesi.

Tutti concordi sul trasferire traffico su rotaia per liberare le strade, o direttamente o tramite i carri-tir del «ferroutage», ma uno studio richiamato dall'amministratore delegato della Sitaf (Fréjus), Mario Virano, gela gli entusiasmi: se venissero portati a termine tutti i progetti ferroviari transalpini programmati per il 2010, la compressione della domanda dal trasporto su ruote sarebbe solo del [illegible] per cento. Anche la proposta [illegible] un nuovo mini-tunnel da Oulx a Briançon, idea della Provincia, non ha raccolto grandi entusiasmi in sala. Ma, al di là di grandi piani per migliaia di miliardi, l'interrogativo è ora sul funzionamento del senso unico alternato Bianco-Fréjus: sono in molti a pensare che si sia solo all'inizio di un lungo e complesso dibattito fra politici, società autostradali, trasportatori, ambientalisti e popolazioni alpine.

Il traforo del Fréjus potrebbe presto essere preso d'assalto dai Tir che non hanno più lo sfogo del Gottardo, dopo aver perso quello del Bianco. Sopra, il ministro dei Trasporti e delle Infrastrutture Pietro Lunardi



«Troppi Tir? Li porteremo sui treni»

Dal governo priorità assoluta alla Modane-Bardonecchia

Maurizio Tropeano

«Il governo italiano [illegible] quello francese sono d'accordo [illegible] dare [illegible] priorità assoluta alla realizzazione [illegible] collegamento ferroviario Torino Lione [illegible] al ferroutage, cioè al trasporto [illegible] Tir [illegible] convogli ferroviari con pianale ribassato, da realizzare sulla linea storica Bardonecchia-Modane». Pietro Lunardi, ministro delle Infrastrutture, sottolinea uno dei punti fermi dell'incontro parigino [illegible] il suo collega Gayssot. Tempi stretti per il secondo progetto, chiesto con forza [illegible] presidente della Provincia, Mercedes Bresso. «Alla fine del 2001 - spiega Lunardi - sarà insediato il comitato di pilotaggio franco-italiano [illegible] modo che il programma sia realizzato e funzionante [illegible] il 2005». Il progetto prevede l'ammodernamento della linea storica del Fréjus in modo da permettere il passaggio di treni [illegible] pianale ribassato in grado di [illegible] sportare Tir. Lunardi precisa: «Ho ch[illegible] alla Fs di rivedere il budget degli investimenti necessari perché è giusto ammodernare [illegible] percorso ma è insensato spendere centinaia di miliardi».

Sulla Torino-Lione il governo proverà ad accorciare ulteriormente i tempi della realizzazione. Lunardi è chiaro: «E' inutile continu[illegible] a studiare. Lo dico per esperienza. Quando iniziarono i lavori per il tunnel [illegible] Gran Sasso c'erano poche carte. Ma l'importante, allora come oggi, è partire [illegible] i lavori ed essere pronti ad eventuali modifiche». Ecco perché [illegible] ministro ribadisce: «C'è l'intesa perché il progetto sia pronto entro il 2004 e l'opera completata entro il 2012 [illegible] non escludo la possibilità che queste scadenze siano anticipate di un anno».

Il progetto sarebbe realizzato entro il 2005 Torino-Lione, Roma prova ad accorciare i tempi

E in questo quadro [illegible] il sindaco Sergio Chiamparino chiede di inserire tra le priorità della Torino-Lione «la definizione del percorso e delle modalità di attraversamento della città per quando riguarda il trasporto delle merci». Chiamparino ripropone «modifiche progettuali del progetto del Passante che permettano di ridurre l'impatto sul territorio urbano». E' evidente il riferimento alla proposta di interramento [illegible] percorso Susa-Dora [illegible] l'eliminazione della stazione Dora.

Un progetto che però solleva non poche preoccupazioni in Regione perché «comporta un aumento dei costi di 200 miliardi di lire e un ritardo di almeno 5 anni nel completamento ed effettiva realizzazione del Passante», ribadisce il presidente Enzo Ghigo. Che fare, allora? Ieri Ghigo ha aperto uno spiraglio: «Si potrebbe [illegible] svolgere ulteriori approfondimenti al progetto approvato individuando quei miglioramenti di natura urbanistica che non [illegible] portano le così gravi conseguenze legate all'interramento della linea a Dora».

Ma Ghigo è preoccupato [illegible] dal fatto che «il progetto Torino-Li[illegible] [illegible] è ancora pienamente condiviso dalla popolazione della val di Susa». Spiega: «La Regione continua [illegible] operare al fine [illegible] contemperare le giuste esigenze delle comunità locali con l'indiscutibile necessità di realizzare il collegamento». Conclude: «Ci auguriamo che la buona volontà e disponibilità di tutte le istituzioni non siano fraintese creando pericolosi conflitti sociali in un momento così delicato [illegible] rapporti internazionali».

Tangenziale

«Serve lo sviluppo in direzione Est»

«Gli industriali torinesi chiedo[illegible] con forza al ministro Lunardi di intervenire affinché il sistema tangenziale torinese venga inserito nel piano delle opere strategiche nazionali». La richiesta arriva [illegible] Andrea Pininfarino, presidente dell'Unione Industriale [illegible] Torino. Gli industriali, infatti, assegnano «un'assoluta priorità» al «completamento del sistema tangenziale la [illegible] inadeguatezza è di conclamata evidenza ed è testimoniata da insopportabili situazioni di congestione». Per gli industriali [illegible] tratta [illegible] una situazione di «emergenza» anche se [illegible] ministro ha preferito non «prendere impegni» perché «questa Regione [illegible] questa città non hanno bisogno [illegible] [illegible] politica di annuncio».

Ma la necessità di completare [illegible] sistema tangenziale del capoluogo del Piemonte [illegible] stata ribadita dai presidenti della Regione, Enzo Ghigo, della Provincia di Torino, Mercedes Bresso, [illegible] dal sindaco, Sergio Chiamparino. Il progetto [illegible] 1000 miliardi di lire. Ghigo ricorda come le strade per finanziarlo siano due: «Il Project Financing o le concessioni autostradali regionali». Due possibilità di ottenere risorse che potrebbero [illegible] utilizzate anche p[illegible] la bretella [illegible] Marche.

A Chiamparino piace «l'esperimento di concessione regionale». Il sindaco, poi, rilancia [illegible] progetto per «facilitare l'attraversamento della città lungo l'asse del Po» alternativo ad [illegible] «lungo tunnel così come proget[illegible] dalla Provincia» e che par[illegible] dal «via libera alla realizzazione del sottopasso di corso Spezia». Spiega: «E' possibile ipotizzare una serie di mini-gallerie sotto i principali incroci dei corsi Maroncelli, Unità d'Italia [illegible] Moncalieri in modo da diminuire i tempi di percorrenza per attraversare da Nord [illegible] Sud la città ma con accorgimenti, tipo le rotonde, per evitare velocità troppo elevate». Per il primo cittadino si tratta di «un'ipotesi che riduce tempi [illegible] costi rispetto a quelli [illegible] per realizzare un unico tunnel [illegible] che potrebbe essere completata in tempo per l'inizio [illegible] Giochi Olimpici». [m.t.r.]

Specchio dei tempi

«Slitta [illegible] [illegible] sei mesi il rimborso dell'Irpef» - «Manca il personale nel [illegible] poliambulatorio [illegible] Nichelino» - «I dilettanti [illegible] sono lavoratori dello spettacolo» - «Lunghe code al semaforo intelligente

Un lettore ci scrive:

«Mi unisco al nutrito coro di protesta per i ritardi dei rimborsi Irpef. Il 16 ottobre 2001 un impiegato dell'ufficio mi ha informato che i rimborsi previsti per il secondo semestre 2001 sono slittati tutti al primo semestre 2002. Alcune considerazioni. Anche il mio rimborso relativo all'anno [illegible] imposta [illegible] supera il capitale di otto milioni dovuto alla applicazione della Legge 13/89 per l'abbattimento delle barriere architettoniche (ampiamente documentate nella dichiarazione).

«Dal 25 febbraio [illegible] sono in possesso del tabulato che mi garantisce il rimborso. Inutile [illegible] sollecito inviato in aprile Quan[illegible] [illegible] fisco si degnerà di rimborsarmi mi corrisponderà l'inte[illegible] del 2,5% (quello che eventualmente si paga alle banche è almeno quadruplo). Partiti e partitucoli si sono già destinati i rimborsi per l'ultima campa[illegible] elettorale che ammontano [illegible] alcune centinaia di miliardi; buon per noi che ne hanno incassati solo metà, il saldo nei prossimi cinque anni».

Dario Bartolini

Un gruppo [illegible] lettori ci scrive:

«Abitiamo a Nichelino e desideriamo lamentarci per alcuni problemi legati al nuovo poliambulatorio di Largo delle Alpi. E' ben strutturato, di conseguen[illegible] dovrebbe funzionare benissimo, l'unico neo è che manca il personale. Il reparto di fisiatria è dotato di macchine tutte nuove, lettini e mobili anch'essi nuovi; salette comode ed accoglienti, ma come spesso accade [illegible] privo [illegible] personale e quindi [illegible] può funzionare come dovrebbe.

«Mi sembra veramente un controsenso, aver speso tanti soldi, per una nuova struttura, quando c'è ancora quella dell'Asl di via San Francesco, che funziona bene. Un ulteriore problema [illegible] [illegible] poliambulatorio è la difficoltà per accedervi.

«In via Debouché c'è ancora lo steccato di plastica e [illegible] passare, specialmente per le persone anziane, che hanno difficoltà [illegible] movimenti, c'è un vialetto accidentato con buche, oppure occorre fare il giro sulla strada che [illegible] possiede ed [illegible] rotonda dove le macchine sopraggiungo[illegible] nella curva ad una velocità sostenuta».

Seguono le firme

Un lettore ci scrive:

«In merito alla lettera "Addio alle serate per i musicisti dilettanti", esprimo solidarietà all'autore. I concerti popolari sono sempre avvenuti p[illegible] l'impegno e la volontà [illegible] dilettanti di buon livello ed appassionati, che non sono da considerarsi lavoratori dello spettacolo. Infatti, per il semplice buon senso, questa definizione deve [illegible] re applicata [illegible] ai professionisti, categoria che si riferisce [illegible] diplomati al Conservatorio.

«Mi sia concessa [illegible] [illegible] riflessione. Mentre il dilettantismo risulta oggi migliorato nella qualità, anche per l'apporto di una cultura musicale diff[illegible] dai media ed appresa dalle numerose e sempre più specializzate scuole private di musica, non ugualmente si può dire del professionismo o più precisamente del livello di preparazione di coloro in procinto di affrontare [illegible] professionismo stesso. Mi riferisco ai protagonisti diplomandi dei saggi di musica presentati dai Conservatori in genere la cui preparazione appare oggi piuttosto abbassata di livello ed incerta, salvo ovviamente qualche eccezione.

«E' sufficiente tener presente le numerose defezioni estemporanee che hanno caratterizzato negli ultimi anni i [illegible] musicali».

Segue la firma

Tre lettrici mi scrivono:

«Siamo cittadine che, tutte le mattine per lavoro percorrono il [illegible] [illegible] corso Moncalieri [illegible] [illegible] Giovanni Lanza e il ponte Isabella, tra le 7,30 [illegible] le 9. In questo tratto di strada che raccoglie tutte le auto che scendono dalla collina [illegible] che mette in comunicazione (con ben poche alternative) San Mauro e Moncalieri, il traffico è sempre stato molto intenso. Pertanto l'amministrazione comunale ha deciso giustamente di installare un cosiddetto "semaforo intelligente". Ma il risultato [illegible] [illegible] quello [illegible] ci aspettavamo. I minuti che passiamo in macchina per percorrere lo stesso tratto sono raddoppiati, il "serpentone mille ruote" sempre più nervoso e inquinante si [illegible] enormemente allungato.

«Allora mi chiediamo: qual è stato il senso di questa modifica [illegible] dei soldi spesi!) [illegible] nella pratica non solo [illegible] c'è stato un vantaggio [illegible] anzi si è avuto [illegible] peggioramento? Questo "progresso" non dovrebbe servire per migliorare la qualità di vita dei cittadini oppure è solo un'illusione che svanisce ad ogni prova pratica?».

Seguono le firme

specchiotempi@lastampa.it

Per la pubblicità su:

LA STAMPA

PK publikompass

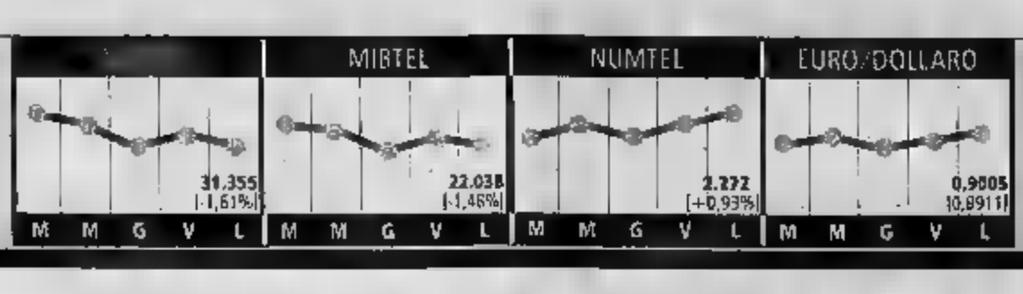
MILANO, via G. Carducci 29, Tel. 02.249.24611
TORINO, c.so Mª D'Ancona 60, Tel. 011.6965211
ALESSANDRIA, via Cavour 56, Tel. [illegible]
ASTA, piazza Cagnoni 28/A, Tel. [illegible]1424
ASTI, c.so Dante 80, Tel. 0141 354511
BARI, via Amendola [illegible]5, Tel. 080 5485111
BIELLA, viale [illegible]o 5, Tel. 015.8491212
BOLOGNA, via Pietramellara 8, Tel. 051.6494525
CAGLIARI, via Ravenna 24, Tel. 070 305250
CASALE MONFERRATO, via Corte d'Appello 4, Tel. 0142.452154
CATANIA, c.so Sicilia 37/43, Tel. 095 7306311
CIVIDALE, via M. Gioia 78, Tel. 0881.726650 - 725129
CUNEO, via Cascina 39, Tel. 0284 72527
CUNEO, c.so Giolitti 21 bis, Tel. 0171.609122
FIRENZE, via [illegible]46, Tel. 055.561138 - 573658
GENOVA, via D'Annunzio 2/109, Tel. 010.539701
GOZZANO, [illegible]
IMPERIA, via Alfieri 10, Tel. 0183.273371 - 2[illegible]
LECCE, via Trinchese 87, Tel. 0832.314185
MESSINA, [illegible], Boninº 15/c, Tel. 090 652861
NOVARA, via Cavour 13, Tel. 0321.33041
PADOVA, via Messina 6, Tel. [illegible]
PALERMO, via Lincoln 19, Tel. 091.8230511
PESCARA C., via Pisa 3, Tel. [illegible]
PRATO, via Baldanzi 66, Tel. 05 4200091
RAPALLO, via Roma 176, Tel. 0184.501535 - 501536
SAVONA, p[illegible] Marconi [illegible], Tel. 019.814887
[illegible] via Verdi 4[illegible]

Atlanet
WAITING CONNECTION
www.atlanet.it

Portalis ADSL
LA CORSIA PREFERENZIALE PER FAR VOLARE LA VOSTRA ATTIVITÀ IN INTERNET ALLA PIÙ ALTA VELOCITÀ POSSIBILE.
Linea Diretto Business
800 130 300
www.atlanet.it

L'Acea correrà per Eurogen

L'Acea esce dalla per Eurogen, la seconda genco dell'Enel essere ceduta sul mercato. «La decisione - dice un comunicato - è per l' persistere del vincolo 30% p dal decreto Visco alle imprese pubbliche locali, contro il quale Acea ha presentato ricorso e per le opportunità derivanti dal decreto sblocca-centrali e l'incremento dell'import annunciato dal Governo».



Liffe dice all'offerta Euronext

Il 51% degli azionisti del Liffe, il mercato dei derivati e future, ha già detto sì all'offerta da 18,25 sterline per azione presentata da Euronext. Lo ha detto il presidente del Liffe, Williamson, aggiungendo che i vertici della società «non prevedono saranno rilanci da parte di candidati. Per il si fatti avanti anche l'Lse londinese e, secondo voci non confermate, la Deutsche Boerse.

SOTTO ACCUSA GLI SGRAVI DECISI NEL '98 PER AGEVOLARE LE FUSIONI

Monti boccia l'Italia sugli aiuti alle banche: «Dovranno restituirli»

Ora nelle casse pubbliche potrebbero tornare 1,5-2 mila miliardi
L'Abi annuncia battaglia: ogni azione possibile contro la decisione

Il commissario europeo alla Concorrenza Mario Monti (sulla destra) assieme al presidente Romano Prodi

Mario Sensini
ROMA

La Commissione Europea è orientata a bocciare gli sgravi fiscali previsti dalla Legge Ciampi del '98 per agevolare le fusioni nella «foresta pietrificata», come la chiamava l'allora presidente del Consiglio, Giuliano Amato. Quella spinta ha funzionato, ma oggi, secondo attendibili fonti governative, le banche italiane potrebbero dover restituire allo Stato tra 1.500 e 2 miliardi di lire. A tanto ammontano infatti gli sconti fiscali concessi alle banche nel biennio '98-2000 che il commissario antitrust europeo, Mario Monti, ha bollato ieri come «aiuti di stato» distorsivi della concorrenza e quindi illegittimi, riservandosi di studiare meglio le agevolazioni concesse dalla stessa legge alle Fondazioni per favorire la dismissione delle proprie partecipazioni bancarie. Ma c'è di più, perché la bocciatura della Legge Ciampi potrebbe tradursi per alcuni istituti credito in un vero e proprio "buco" nei conti. Nonostante l'incertezza indotta dall'apertura dell'indagine Bruxelles, alcune banche, tra cui quelle del Gruppo Banca Intesa, non hanno effettuato alcun accantonamento prudenziale in bilancio a fronte delle agevolazioni fiscali incassate.

«Al termine della procedura d'indagine sulle misure fiscali a favore delle banche, i servizi della Commissione europea no giunti alla conclusione che gli aiuti sono compatibili con le regole del Trattato Ue in materia di aiuti di Stato. Proporrò perciò alla Commissione adottare in una delle prossime riunioni una decisione negativa» ha detto ieri il commissario europeo per la concorrenza, Mario Monti. «In un contesto di crescente integrazione comunitaria, le misure italiane attribuiscono in maniera discriminatoria un vantaggio competitivo alle banche che partecipano alle operazioni agevolate. La decisione negativa sull'aiuto - ha precisato Monti - comporterà il recupero da parte dello Stato delle somme versate da banche a titolo di fiscale». La procedura formale di inchiesta era stata aperta dalla Ue nell'ottobre dell'anno scorso, ma già dal mese di aprile, dopo le prime richieste di informazione da parte di Bruxelles, il Tesoro aveva sospeso le agevolazioni per le fusioni. Almeno un terzo dei potenziali benefici fiscali calcolati dalla Ue in 5.400 miliardi per il periodo '96-2004, è stato però effettivamente concesso agli istituti di credito.

Che ora dovranno, loro malgrado, restituire i fondi incassati grazie a legge dello Stato. «Dispiace che la Commissione sia orientata ad assumere una decisione negativa una legge che è stata votata a larghissima maggioranza dal Parlamento per catalizzare il processo di aggregazione e di modernizzazione di tutto il settore bancario, al fine di allinearlo agli standard europei. Il processo di consolidamento che ne è risultato è stato rimarchevole e ha già dato benefici a tutto il paese. Il giudizio negativo preannunciato tocca una legge dello Stato, ma comportamento delle singole banche che, anzi, ora rischiano di subire l'ingiusta penalizzazione di aver confidato nella legge» ha sostenuto l'Associazione Bancaria italiana in una nota.

«Il settore bancario è certo che Governo assumerà tutte le iniziative necessarie per contrastare la preannunciata decisione», ha aggiunto l'Abi, sottolineando che «secondo le indicazioni delle autorità, le banche hanno già illustrato nei bilanci 2000 i possibili effetti dell'iniziativa della Commissione». Un invito della Consob, infatti, le banche che hanno beneficiato degli sgravi della legge Ciampi (tassazione ad aliquota ridotta del 12,5% sugli utili destinati a una riserva speciale) avevano illustrato nei propri bilanci l'impatto delle agevolazioni messe in causa dalla Ue. Non tutte, però, si sono comportate nello stesso modo nella stesura dei conti economici.

Il SanPaolo, che ha ottenuto sgravi per miliardi di lire nel '99 e nel 2000 per le fusioni con l'Imi e il Banco di Napoli, ha deciso di rinunciare a rimpinguare gli utili preferendo accantonare l'importo nel fondo imposte. Altrettanto hanno fatto il Monte dei Paschi di Siena, per circa 100 miliardi, Unicredito, per circa 400 miliardi di lire. Nessun accantonamento prudenziale, invece, è stato fatto dagli amministratori delle banche del gruppo Banca Intesa nei bilanci '99 e 2000.

Petrolio, per ora niente tagli

Russia e Messico resistono all'Opec
In Italia benzina meno cara di 20 lire

ROMA

Ancora nessun accordo sul taglio nell'estrazione del petrolio per fermare la caduta dei prezzi del greggio. Ieri a Vienna si è tenuto un vertice tra rappresentanti dell'Opec e gli altri paesi produttori di non opec. Davvero pochi i passi avanti. Per ora le due parti non sono riuscite andare oltre il giudizio comune sull'attuale situazione dei mercati petroliferi internazionali. Ma misure concrete neanche l'ombra. L'obiettivo è cercare di mantenere i valori alti, possibilmente sopra i 22 dollari al barile (159 litri) con una tendenza verso i 25. anche all'interno della stessa Opec non sembra un fronte comune. Fino ad ora è stata indicata solo la strada: ridurre la produzione complessivamente tra i 750 mila e il milione di barili giorno, entro il 14 novembre quando, sempre nella capitale austriaca, si riuniranno i ministri del petrolio. Ma le resistenze sono ancora forti. In particolare Russia e Messico (all'incontro c'erano anche inviati Norvegia, Egitto Kazakistan e Angola) non vedono di buon occhio un rallentamento dell'attività dei pozzi. Ieri notte presidente messicano Vincente Fox, dopo una richiesta esplicita del capo di stato venezuelano Hugo Chavez, ha ribadito che il suo paese ridurrà la produzione. Ha preferito prendere ancora tempo, mettendo il piede in due scarpe: «Non vogliamo prezzi alti che debilitino economie processi di sviluppo, vogliamo nemmeno prezzi bassi che ci lasciano senza gli introiti a cui hanno diritto i paesi produttori».

L'Opec, che detiene con 11 paesi 40% della produzione mondiale, vuole invece impedire che vada al di fuori anche della sua organizzazione. Gli ultimi dati indicano che la caduta, dopo gli attentati dell'11 settembre, non sembra arrestarsi: al Brent di Londra la media dell'ultima settimana è stata 19,19 al barile contro i 19,31 di sette giorni prima. In discesa anche i valori sul mercato statunitense. Ieri però, in concomitanza con la riunione di vienna, sui principali mercati è assistito una lieve ripresa: 40 cent a Londra (21,42 dollari al barile) e 37 negli Usa (22,40 dollari). Nei prossimi giorni il ministro saudita Ali Al-Naimi andrà Mosca per cercare di ammorbidire le posizioni della Russia, dopo che Putin aveva fatto di pronto a coprire la domanda che rimarrà insoddisfatta.

Intanto Agip e Ip hanno abbattuto di altre 20 lire il prezzo della benzina nei distributori. A partire da oggi, un litro sulle reti delle due compagnie costerà quindi 1.940 lire. In calo anche il gasolio, il cui costo è ridotto 10 lire, a 1.655 lire litro, mentre resta invariato il costo del gpl, a 980 lire. (Ansa)

PER L'ECONOMISTA AMERICANO GLI ATTACCHI TERRORISTICI HANNO APPROFONDITO UNA CRISI CHE ERA GIA' COMINCIATA DA TEMPO

«Vedo l'euro a 75 centesimi»

Allen Sinai: in Europa il rischio recessione è alto

L'economista americano Allen Sinai

intervista
Paolo Passarini

corrispondente da LONDRA

LA guerra approfondisce una recessione piuttosto significativa che era già in atto ben prima dell'attacco terroristico dell'11 settembre». Per Allen Sinai, presidente e capo economista della «Primark Decision Economics», i dati dimostrano che molto probabilmente la recessione era già iniziata in giugno, in Giappone come in parecchi altri paesi asiatici, in Canada e in Messico. «L'evento terroristico e il suo seguito - afferma - approfondiranno e prolungheranno la crisi americana e manderà onde in tutto il mondo attraverso una in turismo, commercio e finanza, che a sua volta approfondirà, estenderà e prolungherà la economia globale».

E l'Europa?

«Le dell'eurozona, soprattutto le maggiori, come Francia, Germania e Italia, stavano già rallentando prima dell'11 settembre, ma non erano in recessione. Adesso il rischio di recessi per l'Europa è molto alto, a cominciare da paesi esportatori come Francia e Italia. Ma presto anche la Germania può andare in recessione. Naturalmente molto dipenderà dalla risposta americana e dalla risposta europea. Ma, complessivamente, direi che la previsione è peggio per l'Europa che per gli Stati Uniti. La recessione può durare di più nel vecchio continente, perché in genere la risposta europea è più lenta.

La risposta americana in cosa consiste?

«Devo ammettere che, per quanto la situazione sia complessa, mi sempre molto positiva. Sul piano politico-militare è stata molto netta, tipicamente alla Bush, di qua o di là. Buona preparazione coalizione; buona condotta della prima fase della campagna e ora la seconda fase. Si può d'accordo o no, ma non c'è nulla di indistinto o ambiguo. Questo può avere un effetto positivo anche sull'economia».

E' importante però anche la risposta economica.

«Qui, paradossalmente, la situazione appare più complessa. Si è deciso di tenere bassi i tassi di interesse. Questo può avere effetto i consumatori e, in generale, sulla lunga distanza. Ma non farà cambiare atteggiamento adesso al mondo degli affari, che è all'origine della recessione. Secondo, sarà ia, per la guerra, una spesa robusta denaro pubblico, dai 70 ai 100 miliardi di dollari. Questo «keynesismo» tipo tradizionale è obbligato nella situazione attuale. Nel breve termine, la spesa governativa potrà anche avere un effetto positivo, perché intacchi troppo il deficit. Certo, nel lungo periodo, sappiamo trattarsi di spese improduttive, ma, come dicevo, in questo caso obbligato. Detto tutto questo, resta ancora un buon margine per tagli fiscali che possono funzionare da stimolo. Entro il prossimo anno, i tagli potranno andare dai 55 agli 80 miliardi dollari. Allora, mettendo insieme questi elementi (bassi si, spesa pubblica, tagli fiscali), abbiamo una risposta che richiederà un po' di tempo per produrre una ripresa, che comunque arriverà alla fine del prossimo anno, o, al più tardi, certamente nel .

Torniamo in Europa.

«L'Europa, e innanzitutto la sua autorità monetaria, è culturalmente schiava di un obiettivo: abbattere l'inflazione. Quando l'inflazione non c'era, non abbassava i tassi. Anche adesso le previsioni sull'inflazione sono basse (2%), la Bce tarda a reagire. E anche l'idea stimolare l'economia tagli fiscali viene discussa troppo timidamente. Per questo penso che in Europa la recessione arriva ritardo, rischia di essere più grave e durare di più».

In questo quadro come vede il futuro dell'Euro?

«Penso che l'Euro soffrirà parecchio per questa situazione. Nello scenario peggiore, non impossibile, potrebbe scendere addirittura a una quotazione 75 contro il dollaro. E, se questo avvenisse, potrebbe anche essere entro pochi

Dall'analisi della situazione concreta passiamo adesso alla teoria. Cosa intende lei per «keynesismo rivisitato»?

«C'è un'idea del keynesismo, legata all'esperienza degli Anni 30, come spesa pubblica per pompare l'economia. Sappiamo per esperienza che queste politiche, al di là qualche beneficio momentaneo, producono sul lungo periodo costi indesiderati, inefficienze, sprechi e uso improduttivo delle risorse, per non parlare del gonfiamento dei deficit pubblici. Ma il «keynesismo», inteso come politiche economiche volte a stimolare l'economia, contempla qualcosa di più della spesa pubblica. Per esempio, le riduzioni fiscali, soprattutto quelle che incentivano investimenti e formazione, oltre che i risparmi, possono provvedere uno stimolo dalla parte della domanda, ma anche l'offerta con un aumento di produttività. In conclusione, il «keynesismo rivisitato» nell'attuale contesto globale significa tre cose: riduzione delle tasse per individui imprese maggiori economie; l'applicazione, dove possibile, di stimoli fiscali più attraverso la riduzione delle tasse che l'aumento della spesa pubblica; l'accettazione del principio in base al quale i deficit pubblici debbono rimanere bassi».

«L'economia europea è in condizioni peggiori rispetto agli Stati Uniti»

«I tagli fiscali americani daranno una spinta alla domanda interna»

CROLLA L'INDUSTRIA GIAPPONESE

TOKYO. Crolla la produzione industriale in Giappone: -2,9% da agosto a settembre, una diminuzione su base annua pari 12,7%. Dati peggiori delle previsioni, con una negativa tendenziale ai massimi dal secondo Dopoguerra. Ai dati ufficiali si aggiungono le previsioni della Banca Centrale che, confermando l'inevitabile contrazione dell'economia per l'anno fiscale in corso, mette in guardia sul rischio di una lunga recessione. Secondo le ultime stime della Boj, Banca Giappone, il pil al 31 2002 (termine dell'anno fiscale) segnerà una crescita negativa compresa tra lo 0,9% e l'1,2%. 12 mesi seguenti il range della Boj indica nel migliore dei casi una crescita del pil dello 0,) %, ma non è esclusa una contrazione superiore al punto percentuale (-1,1%). La revisione al ribasso delle stime per l'anno in corso - in precedenza era previsto un aumento del pil tra lo 0.3% e lo 0,8% - è accompagnata dalla speranza (in realtà un avvertimento sui tempi lunghi della recessione) che «nel secondo semestre del prossimo fiscale l'economia potrebbe di peggiorare».

Play
L'arte al plurale nella Collezione BGS D'Arcy
GAM
5 ottobre - 5 novembre 2001
GAM, via Magenta 31, Torino
da martedì a domenica 9 - 19
lunedì chiuso
www.gamtorino.it

Romanzi da Berlino

«Letture da Berlino» è il titolo dell'incontro che si svolge oggi e domani a Roma (Casa delle Letterature e Auditorium del Goethe Institut) sulle ultime tendenze della letteratura nella capitale tedesca. Partecipano tra gli altri, Ingo Schulze, Fraldo Affinati, Julio Franck, Isabella Santacroce (foto).

Premi Médicis e Femina

Antonio Skármeta (foto), Benoît Duteurtre e Edwy Plenel sono i vincitori del premio Médicis, uno dei più importanti riconoscimenti letterari francesi. Sempre ieri sono stati assegnati anche i prestigiosi premi Femina: vanno a Marie Ndiaye, Keith Ridgway e Elvire de Brissac.

Lo studioso dei cannibali

È morto a 76 anni l'antropologo statunitense Marvin Harris, autore di rivoluzionarie teorie sul cibo, sintetizzate in saggi fortunati saggi come *Buono da mangiare* (Einaudi) e *Cannibali e re* (Feltrinelli). Allievo di Margaret Mead, si è occupato in particolare del rapporto tra origine delle culture e disponibilità delle risorse alimentari.

OGGI IN LIBRERIA «GLOB»: DA BERLUSCONI A D'ALEMA, DAL G8 ALLA TRAGEDIA DELL'11 SETTEMBRE UN ANNO DI VIGNETTE CHE HANNO FATTO DISCUTERE

Forattini la satira ai tempi di Bin Laden

Guido Tiberga

Ci sono libri che arrivano al momento giusto, altri che per venire al mondo scelgono il giorno sbagliato. Giorgio Forattini, ormai da anni, chiude a metà settembre la sua raccolta di vignette per Mondadori. Metà settembre perché la vita della politica scorre con i vecchi ritmi scuola: anni non si aprono a gennaio, ma dopo le vacanze estive, in ripartono le polemiche, le ripicche parlamentari, le battute senza costrutto dei leader eletti un popolo che prima li sceglie poi si diverte a ridere di loro.

Glob, l'ultimo volume dalla serie - in libreria da oggi -, ha colto l'attimo «giusto», offrendosi testimonianza di un cambiamento profondo. In copertina, Silvio Berlusconi gioca con un mappamondo Charlie Chaplin nel *Grande dittatore*. Il titolo fa il verso grande avanto dell'estate, la lotta dei no-global contro il G8 di Genova. All'interno, tra le molte vignette che colpiscono senza riguardo un po' tutta la sinistra italiana - da un Bertinotti con il sigaro «dadelogo dalla contestazione» a un D'Alema con la molotov «capo delle tute bianche» - un disegno che anticipa i tempi in modo drammatico.

E' il 21 luglio, il giorno dopo la morte Carlo Giuliani in piazza Alimonda. Forattini immagina un faccia a faccia tra George W. Bush Silvio Berlusconi; l'americano sembra alto il doppio, seduto all'estremità di una scrivania guarda il «collega» italiano con l'aria beffarda: adesso che riuscito a farci scappare il morto - lo apostrofa - farai proseguire il G8?». Berlusconi è imbarazzato, senza i denoni che ricorrono spesso nel tratto di Forattini «perché fanno allegria». L'icona del nostro premier ha una risposta sorprendente, forse un po' criptica per il grande pubblico della scorsa estate, non ancora educato a riconoscere certi personaggi all'istante: «Ho invitato G9 - replica Berlusconi - Osama Bin Laden». Quaranta giorni e una cinquantina di pagine dopo, Bin Laden diventerà un nome familiare anche al più distratto dei lettori.

Glob, per un pelo, ha fatto in tempo a raccontare l'inizio della guerra. L'11 settembre, Forattini disegna che calpesta sprezzante gli Stati Uniti, la destra che fa il segno di vittoria e la sinistra che regge una falce a forma di mezzaluna islamica. Il giorno dopo, due mani scheletriche alzeranno dalla bandiera a stelle e strisce è da una didascalia amara: York, torri gemelle».

Forattini disegna, mentre i suoi colleghi americani depongono la matita in segno di lutto. «Ho pensato che fosse giusto così - dice oggi -. Il vignettista non è un buffone che se non può far ridere si ritira in silenzio aspettando tempi migliori. La satira deve far pensare». Eppure, bastano le prime vignette di guerra a far rinascere la polemica.

Da sempre, la «satira guerra» colpisce e : sul finire degli anni Trenta, il Minculpop inviò ai giornali umoristici un «promemoria» in cui si ricordava come «raccomandabile continuazione della satira sugli atteggiamenti e le mentalità politiche in contrasto il Fascismo quali bolscevismo, liberalismo, il societarismo e il parlamentarismo, negli anni, un cartoonist della Warner Bros lizzò per il cinema *Ducktators*, un breve filmato in cui Mussolini, Hitler e Hirohito erano disegnati come tre litigiosissime anatre nello stesso cortile.

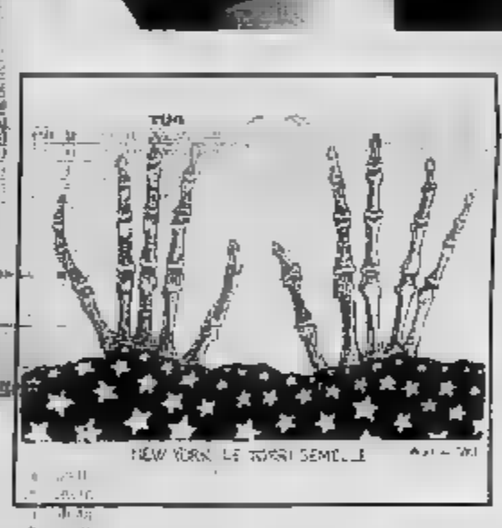
Forattini no. Le sue vignette, da subito, guardano a entrambi i fronti. C'è Laden che salta fuori fiaccola della Statua della Libertà urlando «Allah è grande», salvo aggiungere timido no?» di fronte allo sguardo severo della statua. Ma c'è anche Bush chiama a raccolta l'America» da bordo dell'Air Force One, senza accorgersi che gli Stati Uniti, sotto di lui, sono sprofondati nell'Oceano. Anche qui, come nei casi in cui le vignette forattiniane si fanno particolarmente «crude», accuse e polemiche non sono mancate.

«Di quelle mi curo poco - commenta -. A preoccuparmi è piuttosto il cambiamento dei tempi: l'11 settembre e tutto ciò che è seguito hanno dato un nuovo senso alle cose. Quel che pareva importante è stato ridimensionato: gli insulti Parlamento, i vertici internazionali fatti solo parole, la quotidianità dei nostri pa. Ora, anche nel mio lavoro, bisogna guardare più in là: alla politica internazionale, ai rapporti tra i popoli. Io l'ho capito, i ministri ancora no. Specie quelli appena arrivati: l'altro giorno ho incontrato Buttiglione al ristoran. Il tempo salutarmi è subito scattata la domanda: "Quand'è che mi rifai lo scimmiottino?"...».

Buttiglione. Ma anche Scajola, Gasparri, Martino, Ruggiero; nuo governo, ma anche nuovi personaggi da disegnare nel serial quotidiano delle vignette. Uomini da rendere immediatamente riconoscibili con un tratto di penna, da caratterizzare sottolineando qualche aspetto del loro fisico, del carattere, o del loro pensiero. «Un lavoro non sempre facile - sorride Forattini -. Mastella, esempio, mai riuscito a farlo in maniera decente. Quando proprio potevo ferne a meno, disegnavo al suo posto un mastello, la gente capiva lo stesso». Per altri si ricorre alle citazioni dai cartoons, filone nato il giorno in cui Giuliano Amato ricordò a un interlocutore impertinente che l'Italia «non Disneyland». L'importante - ricorda Forattini - non troppo baneli. «Berlusconi come Paperon de' Paperoni l'ho già disegnato un paio di volte. Ruggiero l'ho fatto parlare in napoletano. Spesso rialla storia, una delle grandi passioni, trasportando tutti all'età di Napoleone nella seconda guerra mondiale. Per gli altri vedro di volta in volta, aspettando che mi venga l'idea definitiva come il bruco-Veltroni o lo scheletro-Fassino. Sempre ammesso che, dopo la rivoluzione dell'11 settembre, io debba ancora occuparmi di loro».

Giorgio Forattini (nella foto grande) pubblica ogni giorno le sue vignette sulla *Stampa*. Qui accanto Cofferati e Berlusconi (giugno 2001), in basso ancora Berlusconi con Bush (luglio) e a destra la tragedia delle Torri Gemelle (settembre)

Mentre i suoi colleghi Usa hanno deposto la matita in segno di lutto, lui ha continuato: «Ho pensato che fosse giusto così Il vignettista non è un buffone che se non può far ridere si ritira in attesa di momenti migliori»



ESCE IL NUOVO ROMANZO, STORIA DI AMORI PROIBITI, COLPE OSCURE E DI UNA MORTE MISTERIOSA IN UN PAESE DEL SUD

Mario Fortunato, uno sparo nella penombra

Bruno Quaranta

LA sporca in quel misterioso paese del Sud, novembre 1929, aspettando gli anni del consenso, le leggi razziali, la dichiarazione bellicosa dal balcone di Palazzo Venezia. Un delitto (ma qualcuno divagherà intorno al suicidio). - tanto è felpato eppure efferato - che potrebbe condurre il lettore-detective nelle ri di Sciascia o a un passo dall'arpinisno *Delitto d'onore*.

L'amore rimane, il nuovo romanzo Mario Fortunato (già acquistato dal tedesco Wagenbach, in lettura da Faberi, è un bisturi implacabile, che seziona e seziona un ritratto d'anime nella penombra. Attraversata - la penombra - ora furtivamente ora spavaldamente, infine salvando qualcosa, un'atmosfera, una voce, una trasgressione innocente, indelebile perché pura.

Direttore dell'Istituto italiano di cultura di Londra, quarantatreenne, Mario Fortunato, dopo una lunga stagione einaudiana, si è trasferito in Rizzoli. «Perché cambiare deve - spiega -. E perché il interlocutore privilegiato in via Biancamano, Giulio Einaudi, è venuto . Ricordo come affettuosamente e sapien del romanzo d'esordio, *Il primo cielo*. Trascorremmo un nella campagna romana, rileggemle bozze, i consigli qua e là rintoccavano: "Laverei, innesterei, modulerei"».

Un colpo di rivoltella uccide Italo Elasi, medico di un imprecisato borgo meridionale. Chi è l'assassino? E Elia Sciaki, il «riservato farmacista», marito di Lea, un'intensa e nota affinità elettiva con il giovane trovato lungo la strada che conduce al cimitero, appassionato di «romanzi che nessuno (nessuno italiano) e di «brani d'opera che nessuno ha ascoltato»?

I carabinieri indagano a fatica, tanto i notabili quanto il popolo non «collaborano», so assolutamente dalla parte di Elia, il sospettato numero uno. Perché è ebreo? Sentendo avanzare il vento del razzismo, vogliono fornire un'eroica testimonianza a futura memoria, intendono spargere un minuto seme, appure nobilissimo, antidoto? «No, fa cerchio intorno al farmacista - spiega Fortunato - per autodifendersi, il loro è puro egoismo, vogliono che macchia inequivocabilmente li segni».

Calabrese di Cirò, nei dintorni di Catanzaro, Mario Fortunato scioglie in questo libro, scritto fra l'Inghilterra e l'Italia e il Sudafrica, il privato debito con la sua terra. Sud' - escludo la Sicilia, un'isola, quindi un mondo a sé; depositario di uno statuto non solo politico - affoga sempre in una cattiva letteratura, tra pennellate folkloristiche e ubriacature di neo-neo realismo e post-post naturalismo. Attende ancora un autentico specchio e testimone e interprete».

E' l'amore proibito la nota dominante nelle freschissime pagine di Mario Fortunato. Fra Italo e Lea (una vicenda giudiziariamente risolta - Elia sarà assolto -, umanamente, nell'anfiteatro della commedia umana, aperta: la stessa Anna, nata nove mesi dopo il fatto di sangue, di chi è figlia?); ebbene: l'amore proibito fra Italo Lea, quindi fra due cognati, infine fra due adolescenti, una «primavera» omosessuale che giunge a riscattare le ramore delle passate generazioni.

«E' la colpa il motivo della storia - avverte Fortunato -. Il cunicolo che ho voluto esplorare, così atroce, e oscuro, è maledetto». Mezzo secolo, un paesaggio, esteriore e interiore, in bilico, sul cornicione, incerto: il fascismo non ancora radicato, l'accidentato do dopoguerra, le fucilate di Dallas... O amore o vita. Non vita, ma amore nella morte. Potrebbe essere shakespeariail suggello di questa specie d'amore.

Mario Fortunato, anni

1929, un colpo di rivoltella uccide il medico condotto Chi è l'assassino? Un ebreo il sospettato numero uno

I soliti Dinosauri o un Dizionario Paravia?

Esci dal giurassico. I Dizionari più nuovi ed evoluti per lo studio e il lavoro, sono solo Paravia: di Italiano, Francese, Tedesco e Inglese.

Per l'inglese

OXFORD - PARAVIA

Il "Dizionario Madrelingua" nato dalla collaborazione con Oxford University Press

2.600 pagine, 90.000 voci inglesi e 50.000 italiane

L. 115.000 - € 59,39

paravia www.paravia.it

TRA CRONACA E FORMAZIONE

DEGLI ENTI LOCALI

«La famiglia, la scuola e i servizi non possono da soli tutelare le nuove generazioni: hanno bisogno dell'aiuto delle istituzioni e dello stesso associazionismo sociale». Lo dice l'assessore provinciale Maria Pia Brunato, e ricorda i corsi organizzati dall'ente locale la formazione di personale specializzato. Le lezioni, che sono cominciate lo settembre e si concluderanno a novembre, rivolte medici e agli assistenti sociali delle Asl 6, 7 e 10, agli insegnanti delle Asl 5, 8, 9. «La Provincia - spiega l'assessore Brunato - intende proseguire l'impegno che ha assunto nei confronti dell'infanzia, valorizzando tutte le risorse che operano sul territorio per la formazione e il radicamento corretta cultura nei confronti dei minori». Anche la Regione Piemonte si muove, con una campagna di informazione e sensibilizzazione contro l'abuso e il maltrattamento dei minori che sarà presentata oggi dall'assessore alle Politiche sociali Mariangela Cotto. All'incontro, in programma alle 10 alla scuola Manzoni di Svizzera 46, presenti il cantante Danilo Amerio e settantina di bambini della scuola che protagonisti di alcuni momenti di animazione

Ancora in carcere gli educatori di La Loggia

Accusati di pedofilia, il gip non si pronuncia sulla richiesta di libertà

Pietropinto

«Chiediamo giustizia per i nostri figli. quando è scoppiato questo disastro abbiamo più pace. siamo fidati quella scuola, eravamo convinti che fosse la scelta migliore e adesso non facciamo che disperarci». E' l'appello carico d'angoscia delle e padri dei quattro bimbi che sarebbero stati vittime dell'orrore della pedofilia. Una preghiera che i genitori sconvolti hanno rivolto Marco Bouchard, il magistrato che ha chiesto l'arresto della direttrice didattica Vanda Ballario e di Valerio Apolloni, il presidente dell'ente morale che gestisce l'asilo di La Loggia. Quel grido di giustizia è l'altra faccia della medaglia, rispetto alle tante attestazioni di nei confronti degli arrestati che arrivano da tanti abitanti del paese. Da un lato c'è l'incredulità, la fiducia di tanti cittadini per i due in galera, ma dall'altro c'è la disperazione e la rabbia delle famiglie dei piccoli.

E questo groviglio di emozioni e di sofferenze lo conosce bene il pm Marco Bouchard, che per anni ha lavorato alla Procura dei minori. Il magistrato ha perfettamente chiaro che mandare in carcere con l'accusa più infamante due persone incensurate, molto stimate in paese, provoca uno choc immenso. Ma il racconto di quei bambini è credibile». In Procura non hanno dubbi. Quelle testimonianze agghiaccianti, spiegano, sono state passate al microscopio da consulenti, assistenti sociali, esperti di psichiatria infantile. E soprattutto le parole due dei quattro alunni della materna Bovetti non avrebbero lasciato dubbi sui quello che sarebbe avvenuto nella stanza della direttrice Vanda Ballario. Ma si può dar credito a degli accusatori così piccoli? «Con loro linguaggio hanno raccontato particolari che a quell'età è proprio impossibile inventare - spiega uno degli investigatori - sono stati sentiti con tutte le dell'audizione protetta, ma separatamente, e non si mai contraddetti».

Restano intanto in carcere alle Vallette, Vanda Ballario e Valerio Apolloni. Ieri il gip Patrizia Gambardella non ha deciso sulla richiesta scarcerazione o, in subordine, di arresti domiciliari presentata dal difensore Nadia Garis. Potrebbe farlo oggi o nei prossimi giorni, ci sono scadenze fisse. «Sono andata a trovarli - spiega l'avvocato - Ho voluto far sapere loro delle manifestazioni stima, di fiducia di tanti abitanti di La Loggia. Vanda la conoscono tutti, è stata insegnante in quella scuola per 14 anni. è stata nominata direttrice per le sue capacità, per la sua abilità nel trattare i piccoli. Per lei è uno choc tremendo trovarsi, innocente, in una cella. è quella poi. Ma mi è apparsa fiduciosa, convinta che riuscirà ad uscire da questa sorta di incubo».

Il legale non ha dubbi sulla «forma, decisa, serena affermazione di innocenza» dei suoi assistiti. «E per due persone che la cella carcere l'avevano vista solo sullo schermo è una situazione tremenda da spero possano uscire al più presto». L'avvocato Garis lamenta «capire che non ci sono più ragioni per tenerli in carcere. I bimbi sono stati sentiti, e non c'è più pericolo di inquinamento delle prove. Nè ci sono altri rischi di fuga o di reiterazione del reato.

Un esterno dell'asilo «Giovanni Bovetti» di La Loggia. La scuola materna ha riaperto ieri dopo la chiusura per il fine e lo choc provocato dalla dell'arresto di presidente e direttrice con l'accusa di avere abusato su alcuni dei piccoli iscritti

I bimbi non disertano la scuola

In classe la gran parte degli allievi: «I genitori hanno capito»

Massimiliano Peggio

LA LOGGIA

«Vanda c'è oggi?», ha chiesto un bimbo, cercandola nella sua classe. «Vedi, non ci sarà per qualche tempo», ha risposto una maestra, sorridendo. E' difficile, ieri mattina, riaprire l'asilo «Giovanni Bovetti» di Loggia dopo due giorni di bufera. Uno choc immenso per il paese: l'inchiesta sui presunti abusi sessuali su bambini, del presidente e della direttrice, le polemiche, gli articoli sui giornali e i servizi in televisione. E stante il clamore, le preoccupazioni delle famiglie e i dubbi alimentati dai sospetti, ieri di fronte portone della scuola allievi altri? fisiologiche, per malattie, influenze o malanni di stagione. I genitori si sono dimostrati comprensivi, e ci hanno fiducia», dicono gli amministratori, tirando poi il momento un sospiro di sollievo.

I bambini hanno trascorso una giornata speciale, un po' insolita rispetto alle normali lezioni. Ma si divertiti. Sono rimasti tutti insieme nel grande salone dal teatro a giocare stre. Hanno preparato le zucche di Halloween, ritagliando fogli colorando con i pennarelli.

Fuori dall'edificio, però, l'atmosferà resta tesa, perché attendono gli sviluppi delle indagini. Così basta una voce sussurrata, un commento della strada, per riaccendere gli animi delle mamme che assediano l'ufficio dell'amministrazione per chiedere informazioni. Lo ufficio descritto nelle accuse come la stanza degli orrori, dove si sarebbero consumati gli abusi. E' un locale di portineria, con finestra interna che affaccia sul corridoio e sul portone d'ingresso, dove c'è sempre un viavai persone. Dentro una scrivania nera, alcuni armadietti, grossa fotocopiatrice, e il monitor un computer, quello sequestrato dagli investigatori. E un telefono che squilla ininterrottamente da venerdì scorso. «Due giorni d'inferno», ripete Stella Rossetto, consigliere di amministrazione nominata dal comune insieme a Sergio Fasolo.

Ieri, in mattinata, sono stati convocati Comune, dal sindaco Antonella Griffa, per rispondere alle domande della giunta. «Con loro abbiamo discusso a lungo, per decidere affrontare l'emergenza: per prima cosa sarà nominato un nuovo presidente, tempore, per non paralizzare l'attività amministrativa. E poi metteremo a disposizione della scuola l'assistente sociale del comune, per consigliare le ed eventualmente tranquillizzare famiglie. In più hanno confermato di non mai percepito segnali allarmati all'interno dell'istituto», spiega il sindaco. E subito aggiunge: «Cerchiamo perciò di essere prudenti nell'esprimere giudizi: aspettiamo la conclusione delle indagini». Nessun incontro pubblico con i genitori? «Ci stiamo organizzando, probabilmente si terrà entro la fine della settimana».

ORRORE E CECITÀ

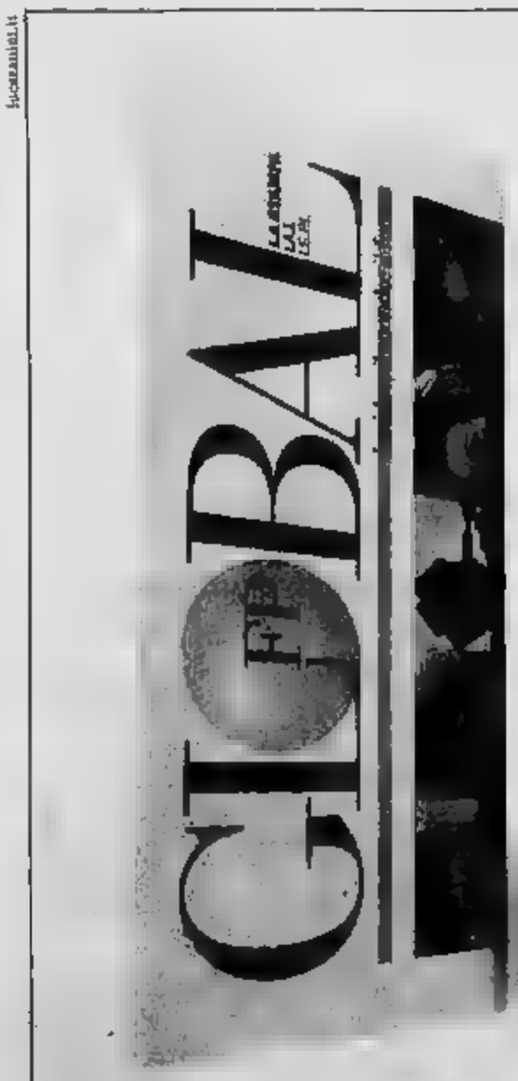
Marco ti

SECONDO quanto emerge dall'inchiesta, la signora direttrice andava a prendersi i bambini in classe. La chiamata di un alunno in direzione un atto normale. Ma viene da domandarsi: qualcuno ha alzato antenne? basterebbe che non coro che recita: mai dubitare. Ditaci che è una bugia, il mea culpa in prudenza o timori. E' meglio.

In maggio un professore di inglese ammazzò a Pinerolo, davanti alla scuola, ragazzina cui dava lezioni private, poi si sparò. Le inviava poesie, lettere, minacce buste sigillate con la ceralacca e a insegnanti del liceo chiedeva di recapitarle giovane che lo respingeva.

Non si vuole colpevolizzare nessuno. Se i colleghi si fossero posti quell'interrogativo, con ogni probabilità la fine sarebbe stata la medesima. Sì, a Loggia qualcuno notato i movimenti, li avrebbe notati quando un danno fatto. Ma, se qui si ipotizza un orrore doppio perché commesso in scuola, nelle aule entrano ogni mattina bambini che fuori da picchiati, lasciati nel degrado, abusati. E quanta poca curiosità fra gli adulti, quanti pochi dubbi.

«Cecità» è il titolo di un romanzo del Nobel José Saramago. Racconta un'intera popolazione colpita un contagio che a tutti, via via, toglie la vista. La cecità fisica è metafora di quella politica e civile. Cerchiamo di vaccinarci, noi, contro quel contagio.



LA PRIMA GUERRA GLOBALE

In questo numero:

Perché l'America non ha perso testa
di Steven Kull e Boris Bianchieri

La sorpresa delle nuove alleanze
di Stefano Silvestri

L'economia impara il prezzo dell'odio
di Mario Deaglio

Le scemenze che abbiamo detto fino a ieri
di John Micklethwait e Adrian Wooldridge

C'era volta il libero commercio?
di Paolo Guerrieri

Che fare del
di Lorenzo Bini Smaghi

La geografia degli affari, della politica, della società in un nuovo ordine: globale. **Global**, la rivista bimestrale che il pianeta al centro del mondo delle idee. Realizzata in collaborazione con IAI, ISPI, La Stampa e Foreign Policy.
Nelle principali edicole e nelle migliori librerie.

GLOBAL LA STAMPA

Per la pubblicità LA STAMPA

PK publikompass
BALDINI srl Agenzia pass spa
Piazza Castello, 9a - 13051
Tel. 015.849.12.12 - Fax 015.849.33.25

IL SINDACO ANNUNCIA ANCHE UN INCONTRO CON LA COMUNITA' ISLAMICA PER RIORDINARE LA DISLOCAZIONE DELLE MOSCHEE IN CITTA'

«Riconquisteremo Porta Palazzo»

Chiamparino: il blitz di domenica l'ho sollecitato io

Giuseppe Sanglorgio

«Riconquisteremo Porta Palazzo». Parola di sindaco che, in un Consiglio comunale, dedicato anche ai Giochi olimpici del 2006 e alla bufera scatenata dal Coni sul Toroc presieduto da Valentino Castellani, ha risposto alle interpellanze di An e della Lega sulla redistribuzione delle moschee in città. Sergio Chiamparino ha parlato del blitz di d[illegible] nella zona di piazza della Repubblica. «L'ho chiesto io al Questore - ha precisato - perché il 21 ottobre, durante un sopralluogo, non sono riuscito a passare [illegible] controviale di corso Regina Margherita, nemmeno con la macchina di servizio, tale e tanta era la gente che ne ingombrava il sedime stradale».

Il lunedì successivo la telefonata in questura, a Nicola Cavaliere, e la decisione - «presa insieme» - di intervenire. «Ci saranno altre operazioni del genere - ha assicurato il sindaco - finché tutto quel rione non sarà libero dalla microcriminalità e da un abusivismo commerciale sul quale peraltro ci sono stati già numerosi interventi, documentabili dai verbali dei vigili urbani».

Insoddisfatta l'opposizione. Sia Ferdinando Ventriglia (An), sia Giovanni Airola (Lega Nord), [illegible] corrente il sindaco - hanno chiesto Ghiglia, Ventriglia o Altea - che l'imam Bouchta era in collegamento con il responsabile dell'ufficio politico di Hamas, ossia [illegible] l'organizzazione fondamentalista palestinese che, a fianco della Jihad islamica, ha solidarizzato con Bin Laden in contrasto con il presidente dell'Anp, Arafat?».

Chiamparino ha risposto di avere contatti solo con i movimenti laici e moderati del mondo musulmano. [illegible] ha aggiunto: «Mercoledì (domani per chi legge, ndr) alle 17 incontrerò per la prima volta il Consiglio della comunità araba presieduto da Khalil Hmoud». A questo seguiranno altri colloqui tesi ad instaurare «sempre miglior rapporto con la popolazione islamica e, anche, a rilocalizzare, d'accordo [illegible] gli interessati, i luoghi [illegible] preghiera costituiti in città». Non vere e proprie moschee - ha precisato Chiamparino - perché per quel tipo di costruzioni sono necessarie «ben altre iniziative» e, soprattutto, un raccordo [illegible] con le ambasciate [illegible] paesi di religione musulmana.

Il problema delle Olimpiadi e della presa di posizione del Coni contro il vertice del Toroc, rappresentato dall'ex sindaco Valentino Castellani, è stato poi oggetto delle comunicazioni dello stesso Chiamparino in apertura di seduta. «Il Toroc - ha spiegato il sindaco - nelle intenzioni doveva essere un ente di natura privatistica». Per questo il Parlamento aveva posto al suo fianco un'Agenzia con carattere pubblicistico. Ma l'Unione europea, in sede di tutela [illegible] concorrenza, l'ha definito ente pubblico, come del resto ha fatto per l'analogo organismo creato per i Giochi di Atene». Di qui la querelle fra Coni e Toroc con le successive incomprensioni.

Come superare eventuali impasse? Con un patto di ferro fra le istituzioni locali, il Toroc e il Coni. «Patto» che, secondo Chiamparino, potrà superare quest'ultimo «incidente di percorso», e che dovrà essere stipulato già domani, nell'incontro fra Comune, Provincia e Regione con i vertici del Toroc. «In tal modo - ha assicurato il sindaco - il carattere pubblico del Comitato presieduto da Castellani potrà agire senza ritardi».

In altre parole, il fatto che gli appalti dovranno seguire procedure più complesse ed essere allargati a livello europeo, non creerà problemi. Anzi garantirà la trasparenza sulle gare sollecitata pure dall'opposizione. Ma, mentre Borgogno e Giorgis (Ds), Nigro (Verdi), Passoni e Gallo (Pdci), Gavino Olmeo e Borgione (Margherita) hanno riconfermato, sulla linea di Chiamparino, piena fiducia a Castellani, chiedendosi a chi possano giovare certi «scossoni», l'opposizione (Ventriglia e Altea, per An e Rosso per Forza Italia) ha accusato Castellani di non aver informato dei problemi posti dalla Ue [illegible] il Consiglio comunale che l'aveva pur sentito in commissione. Infine, [illegible] sinistra, Marilde Provera (Rc) per sottolineare che l'evento del 2006, dovrà essere, sì, un'occasione, [illegible] non tanto per i Giochi [illegible] sé, ma per ciò [illegible] resterà.

In Consiglio comunale lungo dibattito sulle Olimpiadi Domani un vertice tra gli enti locali e il Toroc: «Faremo un patto di ferro coinvolgendo il Coni per non incappare in altri incidenti» Opposizione polemica con Castellani

Il momento della preghiera nella moschea di corso Giulio Cesare, al centro delle ultime polemiche sull'Islam

Trattative per liberare i 5 radicali

L'incaricato della Farnesina in Laos: per ora negati i colloqui

Trattative senza interruzione a Vientiane, nel Laos, per cercare di far rilasciare i cinque radicali, tra cui il consigliere regionale Bruno Mellano, 35 anni, e la segretaria del gruppo radicale, Silvia Manzi, 28 anni, arrestati per aver manifestato davanti al palazzo presidenziale a difesa dei diritti civili e in ricordo di cinque studenti laotiani scomparsi due anni fa. E cercare il dialogo con i vertici social-comunisti del Laos è il rappresentante del governo italiano, Riccardo Manara, il quale, «incaricato d'affari» in Thailandia, sabato, appreso il fatto, si è spostato a Vientiane; è stata anche allertata l'ambasciata francese, presente sul territorio. Manara ha riferito alla Farnesina [illegible] aver potuto vedere [illegible] arrestati: sarebbero accusati di attentato alla sicurezza dello Stato, un'imputazione che potrebbe essere condannata con cinque anni di detenzione. In caso di condanna, solo l'ipotesi dell'espulsione consentirebbe il rimpatrio di Mellano, Manzi, [illegible] fiorentino Massimo Lensi, dell'europarlamentare belga Olivier Dupuis e del russo Nikolj Krampv, tutti membri del Partito radicale Transnazionale (Dupuis è anche [illegible] segretario generale).

Ore di apprensione [illegible] Trinità (Cuneo) dove risiedono la madre e la sorella Elena di Bruno Mellano. Continuano [illegible] arrivare messaggi di solidarietà, l'ultimo è di France[illegible] Rutelli che ha sollecitato l'intervento del governo. Oggi il Consiglio regionale: come primo atto, il radicale Carmelo Palma chiederà l'approvazione di un ordine del giorno per «l'immediata liberazione» dei militanti radicali e di tutti i prigionieri politici laotiani», i presidenti dell'assemblea, Roberto Cota, e della giunta, Enzo Ghigo, hanno già assicurato disponibilità a ogni iniziativa per riottenere la libertà del collega Mellano, di Silvia Manzi, che lavora nel gruppo radicale del Piemonte, e degli altri [illegible] ati. «Davanti a Palazzo Lascaris - informa Silvio Viale, che fu candidato a sindaco dai radicali - faremo una manifestazione [illegible] le ore 11 e le 13, dobbiamo tenere alta l'attenzione su questa vicenda che si sta facendo ogni ora più drammatica».

[illegible] è intervenuto Marco Pannella: «Quello che i radicali nonviolenti volevano e vogliono provocare era, ed è, proprio questo: l'applicazione di leggi e procedure di norma previsto, perché l'opinione pubblica possa giudicarle e condannarle. Ora, immediatamente, i cinque arrestati devono poter [illegible] assistiti da [illegible]. La data e le modalità del processo vanno rese [illegible]. E che le stesse o analoghe procedure - prosegue Pannella - vengano adottate dalle autorità laotiane nei confronti dei cinque militanti democratici laotiani che due anni fa compirono l'azione nuovamente rappresentata da Olivier Dupuis, Bruno Mellano, Nikholaj Khramov, Massimo Lensi e Silvia Manzi venerdì scorso. Se non li hanno, come in molti temono, assassinati, fatti scomparire». Radio Radicale fornisce continui aggiornamenti, una trasmissione iniziata con la cronaca in diretta degli arresti. Fu il reporter stesso, tenutosi a distanza dai cinque radicali, ad avvisare l'ambasciata italiana rifugiando in Thailandia. [L. bor.]

RA

■ [illegible]ANO. Quali malattie minacciano la salute degli imprenditori e gli addetti [illegible] Terziario? Grazie [illegible] un accordo con alcuni medici dell'ospedale Mauriziano, partirà nei prossimi mesi [illegible] di screening per gli iscritti all'Ascom.

■ [illegible] La fotografia che accompagnava l'articolo del [illegible] ottobre dedicato al cellulosa, era riferita al «Cellulase Gold», il cui commercio è regolarmente autorizzato e che [illegible] è oggetto della vicenda giudiziaria sulla quale indaga il pm Guariniello, relativa ad altri tipi [illegible] Cellulasa. Lo precisa l'azienda produttrice, la Modestea, che, per bocca dell'avvocato Alberto Mittone, aggiunge: «Il Gold è stato [illegible] del contrassegno di qualità dell'Unio[illegible] nazionale consumatori, [illegible] è diventato nel suo settore il prodotto scientificamente più studiato al mondo».

■ **PREMIO AGLIETTA.** Oggi ultimo giorno per concorrere al premio di 1500 euro per la migliore tesi di laurea sul tema dei diritti civili e politici, istituito dall'Associazione democratici [illegible] Adelaide Aglietta. Informazioni ai numeri telefonici 011-88.8025, 6696884.

■ **VISITA A MIRAFIORI.** Sono aperte le prenotazioni dell'Atlec (Associazione torinese laureati [illegible] economia) per visitare lo stabilimento Fiat di Mirafiori. Per partecipare, si può scrivere a atlec@federpiemonte.org, o chiamare lo 011-549246.

■ **CASSA INTEGRAZIONE.** E' partita ieri la cassa integrazione alla Corcos, società che produce anelli di tenuta, per il 30% circa del personale. L'azienda, che ha 540 dipendenti tra Pinerolo e Luserna San Giovanni, manterrà il provvedimento, dovuto ad [illegible] calo della produzione, fino [illegible] fine anno. Analoga situazione per la TRW di Bricherasio, azienda specializza[illegible] nella produzione di airbag e cinture [illegible] sicurezza, per [illegible] quale la cassa integrazione durerà una settimana e coinvolgerà a rotazione circa 400 dipendenti.

■ **COMUNITA' COLLINARE.** La Comunità Collinare Chivassese sta per diventare realtà. Stasera alle 21, presso la palestra comunale di Lauriano, inc[illegible] dei sindaci dei comuni di Cavagnolo, Castagneto Po, Lauriano, Verrua Savoia, Casalborgone e San Sebastiano Po, per presentare e discutere lo statuto e recepire eventuali osservazioni.

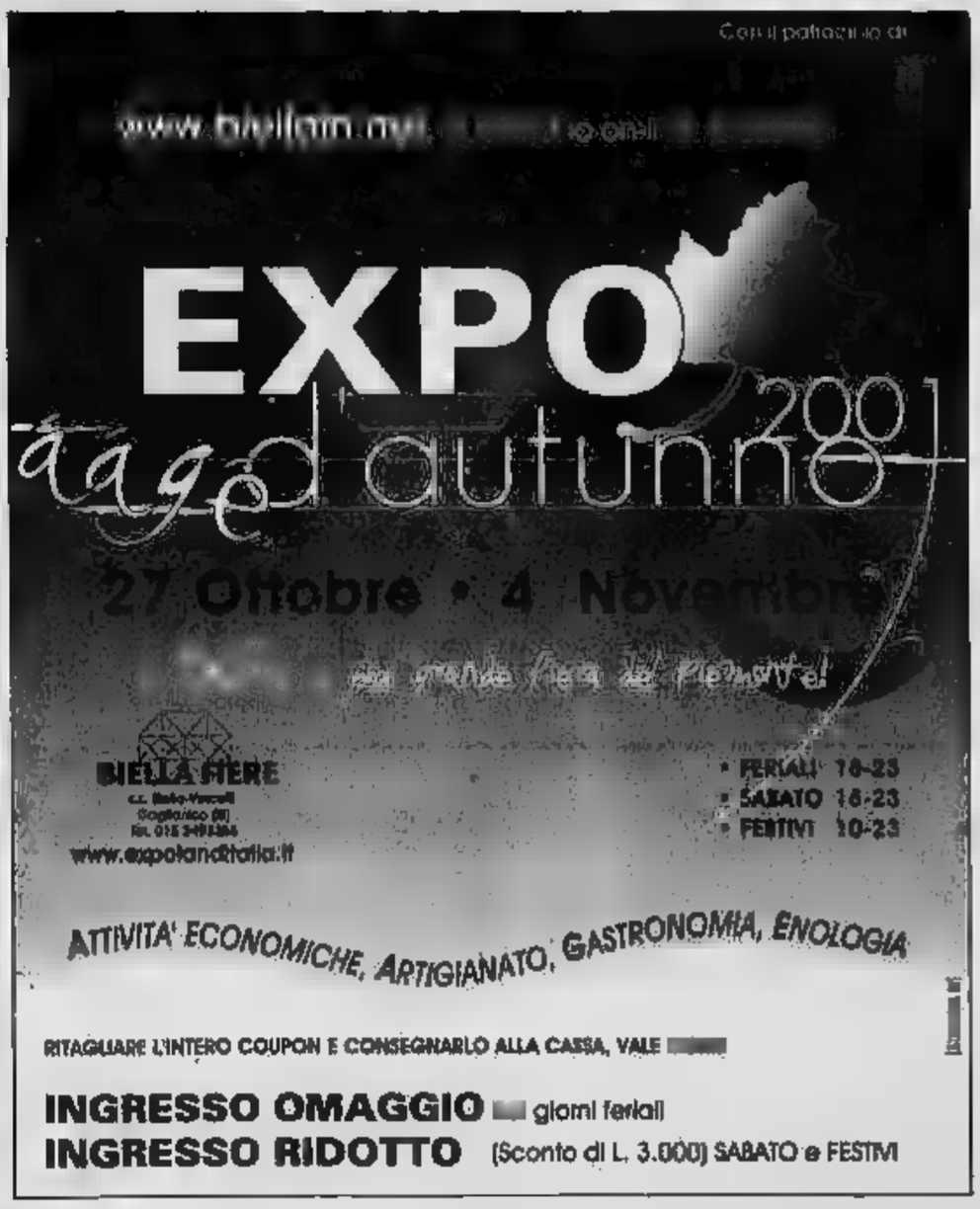
ASSOCIAZIONE ITALIANA SOMMELIERS
Riconosciuta con decreto del Presidente della Repubblica in data 6/4/1973 n. 539
Socio fondatore e Membro della Association de la Sommelerie Internationale
SEZIONE TERRITORIALE DEL PIEMONTE

L'ASSOCIAZIONE ITALIANA SOMMELIERS
ricorda
agli amanti del buon vino
l'imminente organizzazione di un:
CORSO PER SOMMELIER
1° LIVELLO
INTRODUZIONE ALLA DEGUSTAZIONE, ALLA VITIVINICOLTURA E ALLE FUNZIONI DEL SOMMELIER

SEDE E PERIODO:
HOTEL ERBALUCE - Via Circonvallazione, 1 - CALUSO (TO)
Durata del corso: dal 5 novembre al 13 dicembre 2001

Per qualsiasi informazione contattare [illegible] delegato A.I.S. di zona:
TIZIANA GENISIO - c/o Ristorante da Mauro
Piazza Martiri della Libertà - 10082 CUORGNE' (TO)
Tel. 0124.666001

www.aispiemonte.it - www.sommelier.it



I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA: L'INFORMAZIONE OLTRE IL QUOTIDIANO.

MERCOLEDÌ: TuttoScienze e Tecnologia
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio - TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)
LA STAMPA

DELLA RILEVAZIONE STATISTICA

AGLI STRANIERI

Una squadra di interpreti è stata arruolata dal Comune per aiutare gli stranieri nella compilazione dei modelli. Tredici le lingue interessate: cinese, serbo-croato, rom, spagnolo, romeno, albanese, arabo, inglese, polacco, russo, francese, filippino, somalo. Il servizio «di mediazione culturale» è attivo in via dei Gladioli 13, sede dell'Ufficio centrale del censimento. Per informazioni: 011.733688, 733758, 735621

I TELEFONI UTILI

Oltre ai numeri di telefono delle singole delegazioni, il cittadino può contattare per eventuali informazioni l'Ufficio centrale del censimento con sede in via Gladioli 13 (quinta circoscrizione). Quattro le linee disponibili, spesso intasate dalla marea di telefonate: 011.733688, 733758, 735621, 735923. In alternativa, ci si può rivolgere al numero verde attivato dall'Istituto nazionale di Statistica (Istat): 800.294294

Una marea di dubbi e tanta confusione per il censimento

Una guida pratica a tutto quello che i torinesi devono sapere con i punti a cui rivolgersi per assistenza o restituire i modelli

Alessandro Mondo

DOVE RIVOLGERSI DELEGAZIONI CENSIMENTO GENERALE DELLA POPOLAZIONE 2001

	UBICAZIONE	TELEFONO
1	via San Domenico, 9	011/521.12.50
	via San Domenico, 9	011/521.12.36
2	via Nomis di Cossilla, 22/A	011/443.62.09
	via Nomis di Cossilla, 22/A	011/443.62.09
3	via M. Ortigara, 95	011/442.87.14
	Via Bixio, 44	011/442.68.09
4	via Trana, 1/F	011/434.30.95
	via Trana, 1/F	011/447.40.15
5	via dei Gladioli, 13	011/731.054
	strada Lanzo, 144	011/279.95.38
6	via Thiene, 6	011/205.18.18
	via Modena, 35	011/285.575
7	via Modena, 39	011/285.540
	corso Cadore, 20/B	011/898.74.91
8	corso Moncalieri, 18	011/443.88.05
	corso M. d'Azeglio, 15/F	011/659.61.66
9	via Pio VII, 26	011/316.00.47
	via Ventimiglia, 211	011/667.78.18
10	strada Comunale Mirafiori, 7	011/449.50.61

Linee telefoniche roventi all'Ufficio centrale, primo sfogo agli sportelli delle delegazioni, chiamate in redazione. Soprattutto, incrocersi di aneddoti da persona a persona nel tentativo di ottenere informazioni o rassicurazioni. Obiettivo: sopravvivere all'appuntamento decennale con il censimento che ha già fatto breccia nelle case e nelle portinerie dei torinesi seminando dubbi, timori, un buona dose di irritazione. Argomento fra i più gettonati nelle brevi conversazioni fra condomini. ogni rilevatore dispone di margini di autonomia, la consegna ed il ritiro del plico compilato è regolata da una prassi spesso smentita dai fatti: nessun preavviso agli inquilini, assenza indicazioni tempi modi del modello, riferimenti telefonici lasciati in buca da addetti irraggiungibili... Cerchiamo di chiarire i potenziali equivoci con Costanza Vota, responsabile dell'Ufficio centrale censimento.

ZONE SCOPERTE. Quelle dove il rilevatore si è ancora visto. L'arrivo ritardato dei moduli e gli imprevisti nell'arruolamento degli addetti hanno fatto che alcune zone, in collina, siano ancora scoperte. Lo slittamento della scadenza del ritiro, inizialmente fissata al 10 novembre, è ormai dato per nelle grandi città.

PREAVVISO. Il rilevatore deve svolgere il servizio «porta a porta», quindi non è tenuto a comunicare in anticipo i movimenti. I più accorti, però, informano dei tempi di e di raccolta, convocando i condomini ad un dato giorno ed una data ora.

Di norma deve essere «ad personam». Dopo aver cercato di a più di volte l'interessato senza successo, il rilevatore può optare fra scelte diverse: rivolgersi alla portineria (se esiste); consegnare il plico ad un vicino di casa che accetti di ritirarlo; infilarlo nella buca delle lettere; garantire la reperibilità tramite recapito telefonico.

RITIRO. Soluzioni diverse anche per il cittadino in possesso del modulo ormai compilato. In teoria deve attendere che il rilevatore si rifaccia vivo, sempre che questi non specificato e ora del ritiro. Nel frequente di un «single» impegnato da dalle sei di sera che lo obbliga a fuori casa tutto il giorno, le opzioni sono tre: lasciare il plico in portineria (se esiste); affidarlo ad un vicino di cui si fida; portarlo nella delegazione di zona.

DELEGAZIONI. Sono due per circoscrizione, eccetto le dieci che ne ha una sola (vedi tabella); riferimento dei rilevatori, che qui consegnano i modelli ottenuti, e del cittadino (per la riconsegna diretta dei moduli, l'assistenza e la richiesta di informazioni).

SANZIONI. Chi porta i moduli compilati in delegazione non ha diritto a ricevuta.

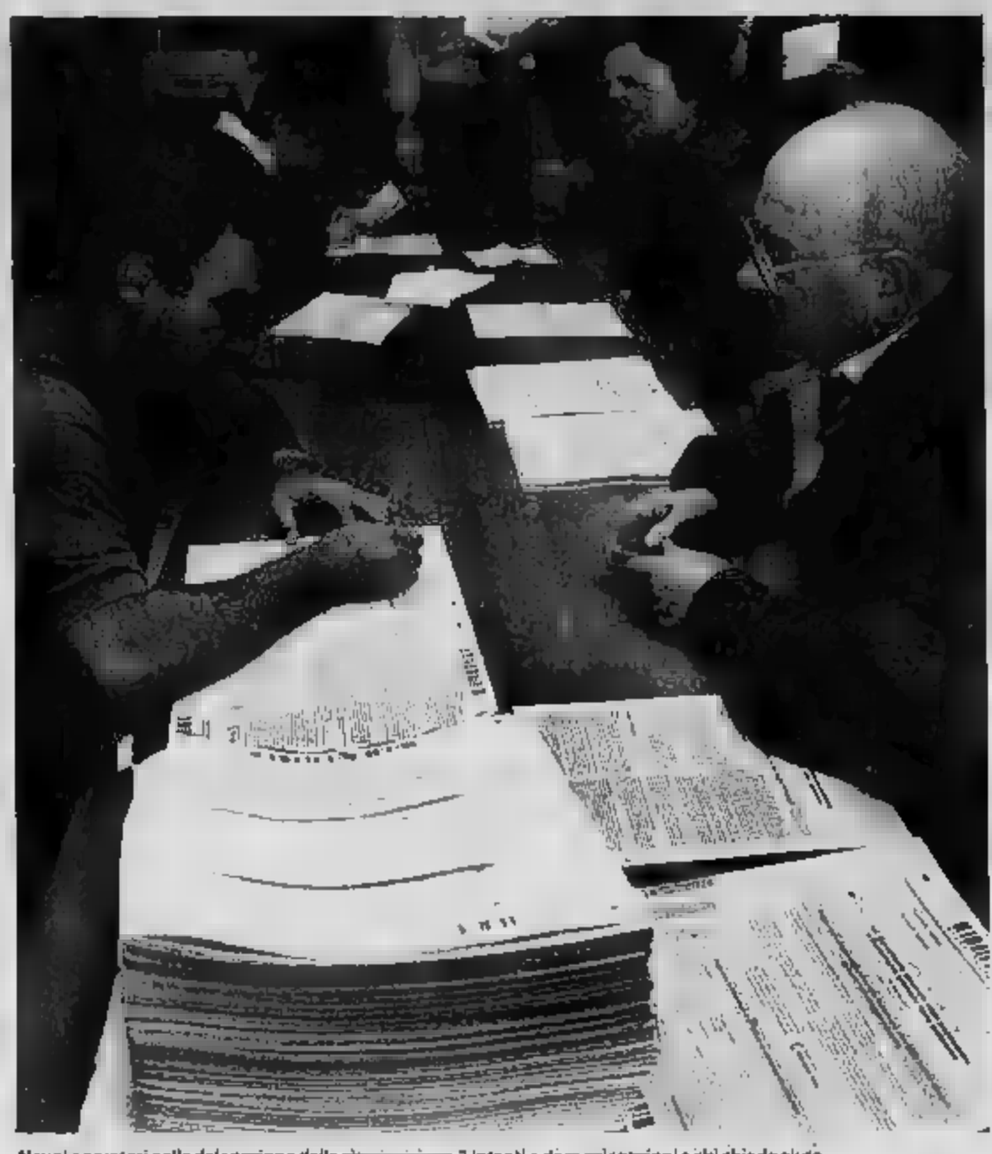
I rilevatori e il personale delle delegazioni devono prestare assistenza nella compilazione con particolare riferimento a specifiche categorie: anziani, disabili, stranieri.

ERRORI. Se il non è compilato correttamente, l'interessato viene contattato dall'Ufficio centrale per telefono o tramite il rinvio del rilevatore. Agli errori formali provvede il Comune.

SANZIONI. Il decreto 322 dell'89 («Obbligo di fornire dati statistici») prevede sanzioni diverse a chi rifiuta di rispondere: da mila lire a milioni per le persone fisiche; da uno a 10 milioni per società o enti. Da Palazzo civico precisano che applicate raramente. I solleciti del rilevatore accompagnati quelli del Comune. Seguirà il sopralluogo da parte dei vigili o dell'ufficiale d'Anagrafe. anche in quel il soggetto sarà reperibile, più che la multa rischia la cancellazione dagli elenchi dell'Anagrafe. Peggio ancora: sigh essere eliminati dalle liste elettorali e perdere il diritto all'assistenza sanitaria.

Come pubblico ufficiale, il rilevatore può accedere a dati personali e è vincolato dal segreto statistico e di ufficio.

ESCURSO L'esperienza insegna. Il rilevatore deve esibire il tesserino dell'Istat e, se richiesto, un documento. Il cittadino è libero di contattare la delegazione per chiedere ulteriore conferma.



Alcuni operatori nella delegazione della 2 intenti a dare spiegazioni a chi chiede aiuto

L'ESPERIENZA UNA GIORNALISTA IN LOTTA CON LE CONTRADDIZIONI DELLA BUROCRAZIA

Che fatica voler fare il cittadino modello

Giovanna Favro

Quant'è faticoso, fare il cittadino modello. Io, sul censimento, mi ero ripromessa di offrire la massima collaborazione ai rilevatore. Avevo deciso che mai e poi avrei gridato alla violazione della privacy e del domicilio. Quant'è difficile vincere la diffidenza della gente, spesso più che legittima, e farsi aprire la porta di casa. So quanti «se ne vada», per non dir di peggio, ottiene chi interviste, chi pone domande. Così, sarebbe piaciuto gentile, il rilevatore. Gli avrei persino preparato il caffè. L'avessi incontrato.

A casa, e l'ufficio, io non sono mai, e nel mio palazzo non c'è portineria. Però, visto che mezza città si trova nella mia condizione, devo per scontato meccanismo tipo questo: il rilevatore lascia un biglietto nell'androne, e annuncia con un paio giorni d'anticipo la per la tal data, alla ora. Soprattutto per mio porte in faccia di persone timorose dei ladri, e per consentire ai volenterosi come me di collaborare.

Un biglietto in calce al quale, magari, fosse scritto anche un telefono da per fissare appuntamenti. Questo, forse, sarebbe stato troppo. Ma va delusa anche l'aspettativa del preavviso nell'androne. Mi lasciano due moduli nella buca delle lettere, tanti saluti. Leggo con attenzione, cima a fondo, la guida per la compilazione allegata al «foglio di famiglia»: okay, mi dico, adesso so tutto, posso rispondere alle domande. Sbaglio. arrivo all'ultima del questionario, che era vietato l'uso del pennarello, e che il «4» e l'«1» vanno scritti diversamente da come li vedete indicati in questo articolo.

altro modulo. Come posso fare? Chiamo il numero verde prestampato: «Come posso avere un altro modulo? Posso fissare un appuntamento, per consegnarlo compilato?» «Lei sta parlando Roma, contatti il Comune», «Che mi accadrebbe, se non lo consegnassi?» «Rischia una sanzione da 400 mila lire a 4 milioni, e la cancellazione dall'anagrafe. Comunque tocca a lei darsi da fare, o farsi trovare in casa il giorno del ritiro». l'avessero indicato, volentieri. Che faccio? Sto a una settimana, ad aspettare che arrivino? «Veda lei».

Va bene, chiamo in Comune. Mi passano tre o quattro interni sbagliati. Rinuncio. Provo i vigili. «Telefoni in Comune». «La prego, mi aiuti». Ottengo il numero dell'«Ufficio centrale del censimento»: 011-733.688. «Chiami la sua delegazione di quartiere, in via Pio VII o in via Ventimiglia». Via Pio VII: «Provi in via Ventimiglia». Via Ventimiglia: «Sì, il suo palazzo è di nostra competenza». «No, non posso fissarlo un appuntamento con il rilevatore». «No, ma scherza? Certo che è tenuto a lasciare recapito. Ci mancherebbe. Un preavviso? Con tutto qual che abbiamo da fare?» temo che non riuscirò a consegnare nulla, se mi avvisate prima». «Venga qui, le do un altro modulo, che lascerà a bene. Non ho voglia di essere cancellata dall'anagrafe. Tanto meno, di sborsare la sanzione. Avevo deciso di collaborare. Collaboro fino in fondo. Vengo io.

Sono qui. un modulo. Faccio il quattro giusto, non chiuso, ma aperto, sedia, e metto quelli del Comune. Come pubblico ufficiale, il rilevatore può accedere a dati personali e è vincolato dal segreto statistico e di ufficio.

ESCURSO L'esperienza insegna. Il rilevatore deve esibire il tesserino dell'Istat e, se richiesto, un documento. Il cittadino è libero di contattare la delegazione per chiedere ulteriore conferma.

Dal mancato annuncio del giorno di visita del rilevatore minaccia di una sanzione fino a quattro milioni

più la stanghetta l'uno. Certe domande fanno sorridere. Ma lasciamo perdere. collaborativa, lo. Però mi tengo, e allo fine dico: «Questa storia della multa è un po' vessatoria, no?» «Che multa» «Fino a quattro milioni...» «E' una menzogna, non esiste nessuna ammenda». Insisto: io non mento, me l'hanno detto al numero verde, m'han citato la legge... «Smetta di insistere, ci sia nessuna sanzione!» «Vuol provare a domandare lei?» Una addetta telefona a Roma, e quando butta giù dice: «E' vero, c'è la però quando ci hanno fatto il corso nessuno ce l'ha spiegato. tranquilla, comunque, 'ste sono spauracchio, che applicherà». Consegno il mio compilato. «Posso avere una ricevuta? Sì mai, qualcuno mi volesse multare o depennare dall'anagrafe, mi piacerebbe dimostrare d'aver fatto il mio dovere». «Ricevuta? Ma non ne parla. Va bene. Non è colpa sua. Io collaboro. E me ne vado.

■ D1 Orario 7-19,30: Atrio Stazione Porta Nuova. Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): corso Peschiera 142/F; via Passo 168; via Giachino 53; corso Giovanni Agnelli Svizzera 42; Grosseto 216; San Maurizio 35; via Bologna 91/D; Galleria Umberto I 54; via De Sanctis via Nizza 65; corso Moncalieri 257; via Sempione 112; via Bellini (19,30-9); Belgio 151/B; piazza Massaua 1; via Nizza 65; corso Vittorio Emanuele 66. DI SERA (19,30-22,30): piazza Galimberti 7; via Foligno 69; via San Remo 37; via Sempione 112; Francia 1 bis. **APERTA 24 ORE:** Venaria, via Vinci 50. **INFORMAZIONI:** 011/65.90.100; www.farmapiemonte.org

■ Una donna di anni, Carmela Zollino, morì, nel '98, cadendo dalle scale. Per questa disgrazia, imputati tribunale di omicidio colposo Giovanni Montano e Angela Carboni, direttore amministrativo coordinatrice di reparto della riposo Opera Pia Lotteri di Torino. La pensionata era alla carrozzella. Nel dicembre del '98, attraversò porta che dava sulle scale e precipitò. Per l'accusa i dispositivi di sicurezza erano insufficienti (la molla di chiusura della porta, ad esempio, era rotta) e la sorveglianza era inadeguata.

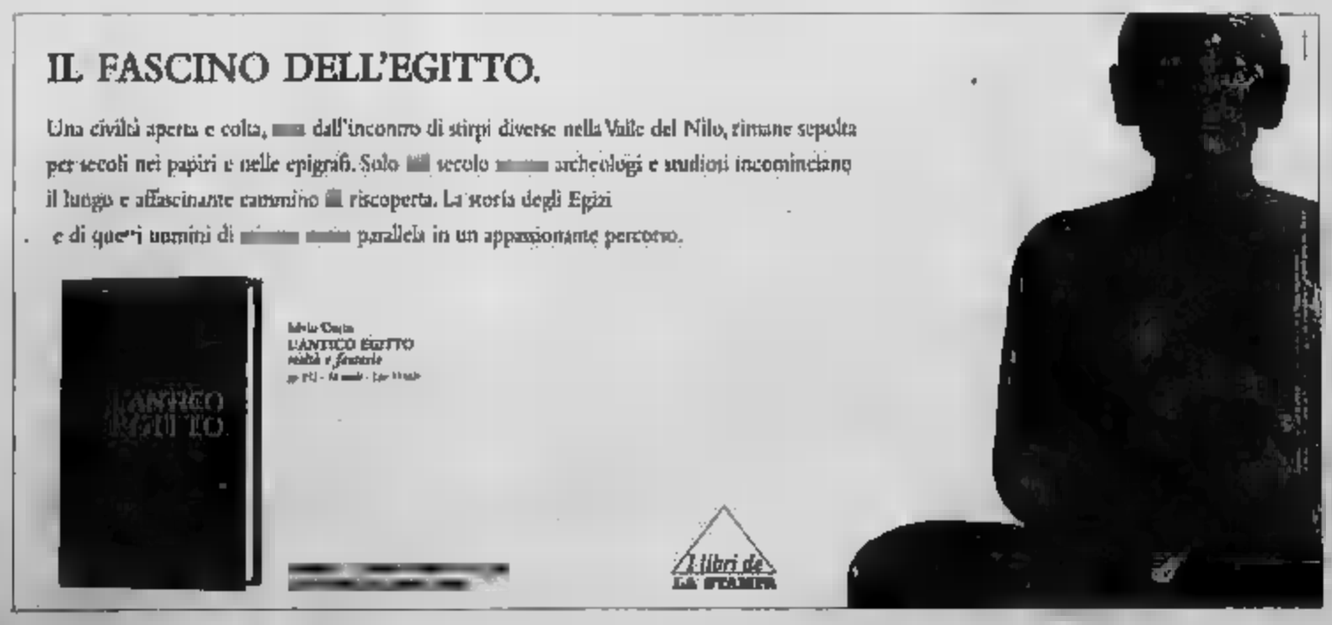
■ **SCIOPERO.** Dalle 9,30, a Venaria, sciopero con corteo che partirà dallo stabilimento Automotive di via Cavallo 98: la manifestazione organizzata dalla Fiom-Cgil riguarda il futuro degli stabilimenti della Magneti Marelli, contro i licenziamenti e l'attacco dei diritti contrattuali».

■ **LA FOTO** Alle 21, in Peschiera 193, presso la Circoscrizione 3, assemblea indetta dai Comunisti italiani per dire al progetto di costruire una torre nel nuovo complesso degli uffici della Regione nell'area dell'ex Materferro.

■ **DOMENICANE.** 10,45 il cardinale Poletto inaugura il reparto operatorio della clinica delle Suore domenicane di via Villa Regina 19.

■ **DI APPLICAZIONE.** S'inaugura domani alle 11, nel palazzo dell'Arsenale, l'anno accademico della Scuola applicazione, che forma, in collaborazione con l'Università, militari laureati o in possesso del master in Scienze strategiche: alla cerimonia interverrà il sottosegretario alla Difesa Salvatore Cicu, con i capi di stato maggiore della Difesa, g Mosca Moschin, e dell'esercito, generale Ottogalli.

■ **SETTIMO, DENUNCIATO.** Silvano Gionco, anni, residente a Settimo Torinese in via 16, è stato denunciato dai carabinieri Tribunale di Torino per guida in stato di ebrezza e gli è stata ritirata la patente. Al volante della sua Fiat Tempra, in via Torino, è andato a sbattere contro la Tipo di Teresa Colosimo, anni, pure di Settimo, parcheggiata su un lato della strada.



DOPO LE DICHIARAZIONI DI DOMENICA A NOASCA, REAZIONI FRA I SINDACI DEL CANAVESE ■ A PALAZZO CISTERNA

«La statale 460 tornerà all'Anas»

Polemica sul progetto di Martinat

Giampiero Maggio

RIVAROLO

Il colpo [redacted] è arrivato [redacted] parole [redacted] ai Lavori Pubblici, Ugo Martinat, che domenica mattina era Noasca per l'inaugurazione del ponte sull'Orco, costruito con i contributi raccolti dalla Fondazione Specchio de La Stampa e dal Tg5: «Mi impegnerò affinché la statale 460 torni sotto la gestione Anas». Inevitabili le reazioni: ma come, [redacted] vent'anni [redacted] è [redacted] mosso [redacted] dito per mettere in sicurezza l'arteria stradale che collega Torino a Ceresole Reale e ora che i sindaci hanno trovato un nuovo interlocutore, la Provincia, con il quale hanno appena aperto un dialogo, si vogliono nuovamente cambiare le carte in tavola?

Martinat è sicuro che recuperando i 5 mila miliardi di spesa investa da parte dell'Anas, sarà possibile non solo reperire i [redacted] per [redacted] rapido ripristino delle [redacted] ma anche realizzare quelle opere in grado [redacted] interrompere la lunga scia di morti che ha reso famosa su tutto il territorio la 460. Sarà, ma l'assessore provinciale [redacted] ai Lavori Pubblici, Luciano Ponzetti ha accolto [redacted] dichiarazioni del viceministro come una vera e propria mazzata: [redacted] perlomeno strano che dopo 60 anni di [redacted] abbandono l'Anas abbia capito, solo ora che la strada è passata in mano nostra, [redacted] si tratta di un'arteria importante». Aggiunge: «E poi è [redacted] stesso Governo [redacted] ha legiferato in questo senso, che ha stabilito il passaggio di consegne». Polemici anche i sindaci [redacted] Comuni che si affacciano lungo l'arteria e che la [redacted] scorsa si sono [redacted] ati per fare il punto della situazione e studiare le mosse per una soluzione in tempi brevi: «Spero che adesso non si ag[redacted] altra confusione - dice il primo cittadino di Rivarolo, Edoardo Gaetano - che non si mescolino nuovamente le carte in tavola costringendoci a ricominciare tutto daccapo».

La situazione è questa. Dalla Provincia sono arrivate rassicurazioni circa il futuro della statale: «I soldi ci sono - afferma Ponzetti - c'è un fondo comune della Regione dopo la dismissione strade di circa 180 miliardi, da qui si possono ricavare i fondi necessari per la 460, già nei primi 4 - 5 mesi del 2002». La stessa cosa è stata comunicata ai sindaci della zona che, per elevare lo stato d'attenzione [redacted] problema, si [redacted] detti addirittura disposti ad azioni eclatanti. Da tutti, iniziando dal sindaco di Rivarolo che ha chiesto e ottenuto l'incontro con i colleghi e i rappresentanti della Provincia, arrivano segnali ottimistici dopo [redacted] passaggio [redacted] Oggi, come mai era accaduto in passato, sembra sia stata trovata l'unione tra gli amministratori locali per affrontare il problema 460. E decisivi, in questo [redacted] saranno i prossimi mesi. Le dichiarazioni [redacted] Martinat hanno [redacted] impreparati [redacted] i rappresentanti locali che i loro diretti interlocutori (la Provincia).

Si ripropone la vecchia polemica tra Anas da [redacted] parte e Regione, Provincia e Comunità locali dall'altra? Ridefinire le competenze significa bloccare il nuovo percorso sul quale [redacted] stati mossi i primi passi. Senza dimenticare [redacted] i 5 [redacted] miliardi di spesa investe dall'ente nazionale strade sono relativi [redacted] progetti già realizzati o mai avviati e che la statale 460 da questo pacchetto è esclusa.

Non finiscono le polemiche sul futuro della statale [redacted] Torino-Ceresole

Variante a Traversella

In Provincia approvato il progetto esecutivo

TRAVERSELLA

[redacted]

Gara d'appalto prevista fra un paio di mesi e inizio lavori in primavera La spesa è di un miliardo

La aspettavano da anni, [redacted] la circonvallazione di Traversella sta diventando realtà. Il progetto esecutivo è stato approvato, fra un paio di mesi verrà indetta la gara d'appalto e in primavera incomincieranno i lavori.

L'opera, valore circa un miliardo, era attesa per risolvere un problema che si trascinava da anni e che negli ultimi tempi si era acuito: nel centro del paese è praticamente impossibile il transito di due auto alla volta, c'è una strozzatura che, soprattutto durante il fine settimana o in estate, quando è maggiore il transito dei turisti, non riesce a sopportare il traffico. E non erano mancate le proteste degli abitanti. Uno degli impegni della giunta era stata quella di portare alla realizzazione della circonvallazione. Ora si è ad un passo da quel risultato.

La variante, che avrà una lunghezza di circa [redacted] metri, inizierà all'altezza della strada che conduce [redacted] deposito e area parcheggio dei pullman, by-passerà il paese per poi ritornare sulla strada provinciale 64 della Valchiusella. Si era iniziato a parlare di variante già alcuni anni fa ma dopo [redacted] garanzie iniziali tutto si era bloccato. Un parto difficile che adesso risolverà un grosso problema per la Comunità valchiusellese: «In particolare durante l'alta stagione - spiegano in paese - il centro [redacted] preso d'assalto dalle auto, dovesse servire l'intervento di [redacted] di soccorso [redacted] so come potrebbe fare e per fortuna, fino ad ora, non è mai accaduto qualcosa di grave». Da palazzo Cisterna, sede della Provincia assicurano che è tutto pronto: «Ora che è stato approvato il progetto esecutivo non dovrebbero esserci più intoppi - spiegano i funzionari - entro l'inverno verrà indetta la gara d'appalto, mentre i lavori potrebbero iniziare già in primavera».

Non si tratta di [redacted] intervento particolarmente difficile e complicato, dal punto di vista tecnico, da realizzare: «Si tratta [redacted] una variante tradizionale - concludono dagli uffici provinciali -, un percorso di quasi 400 metri che servirà solo a by-passare il centro del paese e che risolverà non pochi problemi agli abitanti di Traversella». Non solo, la circonvallazione potrebbe portare benefici anche dal punto di vista turistico: «Da anni - dicono [redacted] paese - dobbiamo fare i conti [redacted] una viabilità pessima. [redacted] vero, il nostro è un piccolo Comune di montagna, [redacted] quando c'è un passaggio di auto superiore alla media arrivano, puntuali, i disagi». (gp. mag.)

IN BREVE

FESTA D'AUTUNNO. Proseguono, a San Ponso, le manifestazioni messe in campo dalla Pro loco; alle 20 è in programma una grigliata mista e alle 22 musica e danze con il duo Ercole & Lucrezia. Per prenotazioni telefonare: 0124.36532 o 347.5047661.

[redacted] Viene replicato oggi [redacted] 21), al [redacted] Giacosa di Ivrea, "Enrico IV" di Luigi Pirandello interpretato da Sebastiano Lo Monaco, per la regia [redacted] Roberto Guicciardini. I biglietti ancora disponibili [redacted] in vendita al botteghino del [redacted] a partire dalle 20.

POMERIGGIO MUSICALE. A partire dalle 15.30, nel salone pluriuso [redacted] riposo di Bosconero, si tiene un [redacted] pomeriggio all'insegna del "Divertimento in musica": il maestro Vittorio Frigerio presenta [redacted] il [redacted] programma di canzoni folk, canavesane e popolari, arricchito da balletti e karaoke. Al termine a tutti gli ospiti e ai loro parenti e amici viene offerto un rinfresco.

[redacted] Nella sala conferenze del centro culturale "Gianni Rodari" di piazza del municipio a Romano si conclude la mini rassegna [redacted] grafica a ingresso gratuito org[redacted] dal gruppo "Quattro gatti": alle [redacted] proposta la pellicola "American Beauty". "Il trionfo dell'amore" è invece il film proiettato alla sala La Serra di corso Botta a Ivrea per il "Cineclub": spettacoli alle 15, 17.10, 19.20 e 21.30. La [redacted] giovani [redacted] "Due città al [redacted]" ha in cartellone, alle 21.15 all'Ambra di Valperga, "Black and white": i biglietti costano 7 mila lire.

NOBEL A TEATRO. La sezione ricreativa del Ger Olivetti di Ivrea propone due uscite, il 20 e il 24 novembre, per assistere al Teatro Colosseo di Torino agli spettacoli "Lu santo jullare Francesco" [redacted] Dario Fo e "Mistero buffo" con lo stesso Fo e Franca Rame. Partenza da Ivrea, in entrambi i casi, alle 19.30. Per informazioni rivolgersi alla segreteria in via Montenavale 1 (Convento).

[redacted] **E.** Alle 15.30, nel Vecchio Ospedale di Castellamonte, [redacted] con don Ernesto Navassotti dedicato alle "Figure femminili nella Bibbia". Tre, addirittura, gli appuntamenti odierni dell'Università della Terza Età del Basso Canavese: alle 16, a Ozegna, laboratorio di pittura su stoffa condotto da Maria Salomone; alle 17.30, alla sede centrale di Agliè, lezione di inglese (primo corso) di Tiziana Borrelli; alle 20.30, a Cuceglio, conferenza su "Medicina occidentale e medicina cinese. Storie diverse per un futuro integrato".

IN B[redacted]

■ **FAVRIA,** [redacted] Probabilmente non ci sperava più. La ragazza di [redacted] Giorgio che a giugno denunciò [redacted] [redacted] stata derubata di portafoglio e telefono cellulare. Invece i carabinieri l'hanno spuntata, [redacted] indagini serrate per rintracciare i vari spezzoni del telefonino. Domenica l'ultimo atto, con l'arresto per ricettazione di un marocchino clandestino e il recupero della refurtiva. In manette è finito Abderrahmane Garbal, 24 [redacted]: i militari lo hanno fermato a Favria, in un alloggio dove viveva con altri extracomunitari.

■ **IVREA, DS.** Franco Giorgio è stato riconfermato segretario della [redacted] Federazione canavesana [redacted] i Democratici di Sinistra. Al [redacted] te congresso Giorgio (che era candidato per la mozione di Fassino) ha ottenuto 71 voti. Sono 40, invece, i voti per Eraldo Caserio (mozione Berlinguer); 6, infine, le schede bianche.

■ **BANCHETTE, SEMAFORO.** Pole[redacted] Banchette, per il mancato funzionamento del semaforo pedonale di fronte alla [redacted] dei carabinieri. «Per motivi di sicurezza - è la protesta di molti utenti - non si può passeggiare nell'area nella zona attigua all'edificio. L'attraversamento a piedi della statale 565 è quindi obbligatorio, ma è davvero pericoloso per la velocità [redacted] cui sfrecciano [redacted] auto». L'impianto semaforico, peraltro, esiste già, ma viene mantenuto lampeggiante.

■ **AGLIÈ,** [redacted] La giunta [redacted] Agliè, capeggiata da Walter Acquadro ha approvato il progetto definitivo per la sistemazione delle strade che conducono alle frazioni del pae[redacted]. Da tempo, infatti, i residenti si lamentano per lo stato in cui versano le arterie secondarie. La spesa complessiva dell'intervento è di circa 70 milioni.

■ **PONT, VINERIA.** Tutti i mercole[redacted] [redacted] novembre pres[redacted] la vineria Mamabì di Pont verranno proposte cene con abbinamento enogastronomico con la partecipazione del sommelier professionista Catering Andorno. Per informazioni e prenotazioni info@mamabi.it oppure tel. [redacted]

Disposizioni nazionali e direttive comunitarie regolano la materia

Più sicurezza nei carrelli elevatori

Il rispetto delle norme contro gli infortuni

I carrelli elevatori sono oggi diffusi in ogni attività economica. La progressiva limitazione alla movimentazione manuale dei carichi, [illegible] dalla normativa nazionale, ha favorito un aumento dell'utilizzo di queste attrezzature e all'incremento del loro impiego sono collegati anche i dati riguardanti gli infortuni. I dati elaborati dall'Inail confermano il permanere di condizioni di rischio collegate all'uso dei carrelli elevatori. Come orientarsi, dunque, tra le norme?

Il datore di lavoro che intende acquistare, noleggiare o prendere in leasing un carrello elevatore deve poter disporre di alcune informazioni prioritarie. Innanzitutto va ricordato che i carrelli di nuova commercializzazione o di nuova messa in servizio - cioè immessi sul mercato dopo il 1° settembre 1996 - devono possedere la certificazione Ce, mentre invece per i carrelli introdotti sul mercato prima di questa data occorre attenersi alle disposizioni del D. L.vo 304/1991, norma abrogata e sostituita a seguito del recepimento della direttiva macchine dal Dpr 459/1996. Anche in questo caso, tuttavia chiunque venda, noleggi o conceda in uso o in locazione finanziaria le macchine esistenti, deve redigerne dichiarazione di conformità alla [illegible] previgente il Dpr 459/1996, e cioè al Dpr 547/1955 e successive normative. Ciò in conformità a quanto prescritto nell'art. 2 comma 2 del Dpr 459/1996, secondo il quale prima dell'immissione sul [illegible] o la messa in servizio il costruttore deve attestare la conformità ai requisiti essenziali per le macchine vendute o commercializzate - e tra queste [illegible] i carrelli elevatori - mediante dichiarazione Ce di conformità e l'apposizione della marcatura Ce.

Tale dichiarazione deve essere rilasciata dal costruttore o da chi esegue modifiche sulle macchine che rientranti nella cosiddetta manutenzione che, in quel momento, [illegible] il ruolo di [illegible]. I carrelli elevatori non rientrano nelle macchine citate nell'allegato IV della direttiva per cui non è previsto alcun intervento da parte di organismi notificati affinché il costruttore, o chi esegue la modifica sostanziale, rilasci la dichiarazione. Inoltre, l'organismo notificato non può rilasciare dichiarazioni di conformità Ce: il compito spetta esclusivamente al costruttore o a chi, come detto, ne assume il ruolo ma interviene nel controllo della documentazione prodotta dal costruttore ma solo per le macchine comprese nell'allegato citato, elenco nel quale i carrelli elevatori, come è dato, non sono compresi.

Inoltre lo stesso testo legislativo stabilisce che «chiunque venda, noleggi o conceda in uso o in locazione finanziaria macchine o componenti di sicurezza già immessi sul mercato o già in servizio alla data di entrata in vigore del presente regolamento e privi di marcatura Ce, deve attestare sotto la propria responsabilità che gli stessi siano conformi al momento della consegna, alla legislazione previgente alla data di entrata in vigore del presente regolamento». Occorre sottolineare, inoltre, che le previsioni dell'art. 6 del D.L.vo 626/94, aggiornato dal D.L.vo 242/96, e quella generale di cui all'art.3 «eliminazione dei rischi in relazione alle conoscenze acquisite in base al progresso tecnico e, ove ciò non sia possibile, loro riduzione al minimo», rientrano comunque nella normativa previgente perchè emanate anteriormente. Alla luce del complesso quadro normativo descritto è evidente come sia interesse del datore di lavoro verificare che i carrelli acquistati o presi in uso, rispondano ai criteri di sicurezza.

Il D.L.vo 626/94 al titolo III definisce gli obblighi del datore di lavoro il quale, avendo acquistato o noleggiato una macchina e consegnandola per l'uso a un dipendente deve, secondo le prescrizioni dell'art. 35, assicurarsi che l'uso dell'attrezzatura sia riservato a lavoratori incaricati e, in caso di riparazione, di trasformazione o manutenzione, il lavoratore interessato sia qualificato in maniera specifica per svolgere tali compiti. L'art. 37, relativo all'informazione stabilisce, inoltre, che i lavoratori incaricati dispongano di ogni informazione e di ogni istruzione necessaria in rapporto alla sicurezza e alle condizioni d'impiego delle attrezzature. Inoltre l'art. 38, relativo alla formazione e all'addestramento, stabilisce che i lavoratori incaricati di usare attrezzature di lavoro ricevano una formazione adeguata sull'uso delle attrezzature stesse e sui rischi che potrebbero causare anche ad altre persone. L'art. 39 infine, relativamente agli obblighi cui i lavoratori devono attenersi nell'utilizzo dei macchinari, stabilisce che questi si sottopongano ai programmi di formazione o addestramento organizzati dai datori di lavoro. Accade frequentemente che i carrelli elevatori vengano utilizzati da persone inesperte, talvolta senza la necessaria autorizzazione, e questo è causa di rischi sia per l'improvvisato conduttore sia per gli altri lavoratori e persone che transitano nei dintorni. Infine il rischio di rovesciamento accidentale viene citato nella circolare 8/7/2001 n° 780855: «I carrelli elevatori immessi sul mercato in conformità alle norme debbono essere dotati di dispositivi atti a limitare o il rischio di rovesciamento, ovvero la possibilità che il conducente in caso di rovesciamento, rimanga schiacciato».

Manutenzione, vendita e noleggio carrelli e transpallet

CAR SYSTEM
CARRELLI ELEVATORI

ADEGUAMENTI, MESSA A NORMA
VERIFICHE PERIODICHE - ECCEZIONALI
PRIMA INSTALLAZIONE CARRELLI
Rilasciate da Organismo Autorizzato
D.Lgs 626 e 359

Qualità e sicurezza

Sedi di: BIELLA - Chiavazza
IVREA - Colleretto Giacosa
Tel./Fax Ufficio: 015.22856
www.clarkmhc.com

CONCESSIONARIO CLARK
Material Handling Europe

UN MONDO IN MOVIMENTO
MICAR di EZIO & C. s.a.s.
Soluzioni di movimentazione per tutte le esigenze, grande esperienza, assistenza tecnica altamente qualificata e capacità di consulenza, ecco la risposta della nostra azienda ai problemi della logistica moderna

NOVACAR srl
BT CESAB SAMEG
CESAB
LUCIANO GEDI
GAGLIANICO (BI)
Via Cascinette, 27
Via Cavour (S.S. Trossi)
Tel. 015.2543084-2543085
Fax 015.542431

Linde
LINDE GÜLDNER ITALIANA SPA
Tel. 0332.877111 - Fax 0332.463505
CONCESSIONARIA PER CANAVESE, PROVINCIA DI BIELLA, PROVINCIA DI AOSTA
A.T.C.M. di Quaccia Bruno srl
Burolo d'Ivrea (TO) - Via Torino, 9
Tel. 0125.57694 - Fax 0125.57694

Azienda leader nel settore dei carrelli [illegible]

VENDITA
NOLEGGIO
ASSISTENZA
RICAMBI

LA BATTERIA NEL CANAVESE È
IL PUNTO VENDITA È uni-comm

OZEGNA - Via F.lli Berra, 23/A - Tel. 0124.424623

Unibatt - **OZEGNA** - Via F.lli Berra, 14 - Tel. 0124.26011 - Fax 0124.27901

LA PIÙ VASTA GAMMA DI BATTERIE
YUASA fiamm VARTA THE BATTERY EXPERTS Sonnenschein

Concessionario per il Piemonte accumulatori **ENERGECO**

• BATTERIE TUBOLARI E CORAZZATE PER CARRELLI ELEVATORI •

- Batterie avviamento per auto, moto, autocarri, camper, movimento terra e veicoli industriali
- Batterie per antifurti, computer e gruppi di continuità
- Accumulatori stazionari per impianti d'emergenza
- Pile, batterie ed accessori per telefoni cellulari

RTL 102.5 HIT RADIO
PASSWORD BENESSERE
[redacted] e Henri Ghenot [redacted] 19.00

NUMERI UTILI

SALUTE
- **Emergenza sanitaria** 118
- **Guardia medica** 58201030
- **Croce Roma Italiana**
- Ambulanze [redacted]
- Assistenza al cittadino 5475327
- [redacted] **fusioni sangue** 4997.0860-7705.5563
- **Centri Antiveleni** 490663-3054343
- **Farmaci a domicilio** (anziani, disabili) 228941
- **Alcolisti anonimi** 6636620
- **Droga che fare** [redacted]
- **Ambulatorio veterinario** 5800340

PUBBLICA SICUREZZA
- **Soccorso pubblico d'emergenza** 113
- **Carabinieri** (Pronto intervento) 112
- **Polizia stradale** 55441
- **Vigili Urbani** (Pronto intervento) 67691
- **Vigili del fuoco** (Pronto intervento) 115
- **Guardia di finanza** (Pronto intervento) 117

[redacted]
- [redacted] **Azzurro** (Abuso minori) 58370602
- **Telefono Rosa** (Violenza alle donne) 37518282

L'APPUNTAMENTO
IL CONSIGLIO DEL GIORNO

Teatro d'autunno, zoom sulla comicità

UN appuntamento teatrale fuori programma. Una settimana di risi e sorrisi d'autore con il **Teatro d'autunno** ideato e realizzato dalla **Bottega [redacted] Manchere di Marcello Amici**. Da stasera fino al 4 novembre al **Tea[redacted] Stabile [redacted] Santa Francesca Romana** (via delle Sette Chiese 243) inizia una mini rassegna teatrale [redacted] di propositi ridanciani: **Il Bugiardo** [redacted] Carlo Goldoni, regia di Julio Solinas (oggi); **La Marcolfa, I tre bravi** di Dario Fo, regia di Alessandro Musio (domani); **Il Rinoceronte** di Eugène Ionesco, regia di Giuseppe Squillaci (1 novembre); **Il fu Mattia Pascal** (2 nov.); **Così è, se vi pare** (3 nov.) di Luigi Pirandello, regia di Marcello Amici; **Non sparate sul postino** di Derek Benfield, regia di Franco Tuba. Il proposito di Marcello Amici, ideatore e direttore artistico di questa [redacted] timana teatrale, è quello di voler porre l'accento sui momenti più comici di alcuni importanti lavori teatrali. Dopo aver dedicato gran parte della sua attività alle opere di Pirandello, Amici con questa prima edizione del Teatro d'autunno fa una zoommata sulla comicità che come dice lo stesso Amici «è una grande creazione, una cosa importante e difficile; e che, per [redacted] un'immagine, è come una finestra aperta sulla fantasia, sulla poesia e sul sogno per essere sempre capaci di scrivere un finale o di chiudere il sipario sulla commedia». Inizio spettacolo ore 21. Inf.: 0651435414.

(Rossella Fabiani)

NUMERI UTILI

COMUNE DI [redacted]
- [redacted] 67101
- **Ama** (Pulizia della città) 167.867025

GUASTI
- **Acea** (Pronto intervento elettrico) 167.220833
- **Acea** (Pronto intervento acqua) 167.229988
- **Aci soccorso stradale** 116
- **Enel** [redacted]
- **Italgas** 167.803020
- **Pronto intervento idraulico** 5295969
- **Telecom** [redacted]

TRASPORTI
- **Atac** 46954444
- [redacted] 167.431784
- **Ferrovie dello Stato**
- FS Informazioni [redacted]
- Biglietti Eurostar a domicilio 4881726
- Informazioni andamento [redacted] 4884466
- **Aeroporti**
- Leonardo da Vinci 65951
- Ciampino 794941
- **Taxi** 3570-4994 88177-6645-4157

RTL 102.5 HIT RADIO
PASSWORD BENESSERE
Nicoletta e [redacted]
dalle 18.00 alle 19.00

TEATRI

ACCADEMIA D'ARTI SCENICHE SALVO RANDONE 0671585363 P.zza Quinto Curzio, 29 (Don Bosco). Iscrizione ai corsi di recitazione anno accademico 2001/2002. Inizio 5 novembre.

AGORÀ 065874167 Via della Penitenza, 33. **Madre Courage e i suoi figli** di B. Brecht. Regia S. Di Mattia con G. Arena. Alle 21 (Prima)

AMBRA JOVINELLI 0644340262 via Guglielmo Pepe 41/47. **Piccolo principe** di A. [redacted] Saint Exupéry. Regia [redacted] Dinu. Alle 21 (prima).

ANFITRIONE 065750827 Via San Saba, 24. **Miseria e grandezza del camerino** [redacted] ro 1 di G. De Chiara Alle 21 (Prima)

ARCILIUTO 066879419 P.zza Montevecchio, 5. Tutte le sere esclusa la domenica. Salotto musicale: **Mille anni di musica e poesia** di e con E. Samminiani. Dalle 22. Sala Anfiteatro: **Riposo**

ARGENTINA TEATRO DI ROMA 066880460 1/2, L.go di Torre Argentina [redacted] Prosegue la Campagna Abbonamenti

ARGOT STUDIO 065898111 via Natale del Grande, 27. **La spiaggia** di Luca [redacted] Bei con Maria Paiato. Regia di M. Panici. Alle 21.30

[redacted] **DEL TEATRO** 064885608/064441375 via Urbana 107. Domenica 4 novembre **Picture This** ("Visualizza questo"). Regia di P. Acerra. Alle 18 (inglese) e alle 20 (italiano). Ogni venerdì fino al 14 [redacted] **Balthazar** [redacted] D. Williamson. Alle 21

CIRCO DI FLORILEGIO DI DARIX TOGNI 0637500039 Piazzale Clodio. Gran Galà. Alle 21. Spettacoli tutti i giorni dalle 18 alle 21. La domenica alle 11, 15.30 e 18.

CLESIS ARTE ROMA 0686706792 via Avezzano 1. Aperte le prenotazioni alle prove di ammissione per l'anno 2001/2002.

COLOSSEO 067004932 Via Capo d'Africa 5/A. Sala Grande: Il Piccolo [redacted] di Roma progetto teatrale di E. Scola presenta **Ti aspetto in sala d'aspetto** alle 20.30. Sala Ridotto: **Escurial** di M. de Ghelderode. Regia di U. Siano, Alle 20.45 - **Jeffrey** di Paul [redacted]. Regia di C. Ripolo. Alle 22.

DAFNE [redacted] **A** 5667824 via Mar Rosso, 329/331. Giovedì [redacted] Portillo in **Il mercante di Venezia** di Shakespeare, con L. Avaro, E. Bella. Alle 21

DAFNE SALA B 5667824 via Mar Rosso 329/331 **Riposo.**

DE' SERVI 066795130 Via del Mortaro, 22. Giovedì 1 novembre [redacted] **di pace** musica e danza da tutto il mondo. Alle 21

DEI COCCI [redacted]43501 [redacted] Galvani, 69. Antonello Avallone in **Uomo e galantuomo** di Eduardo De Filippo. Alle 21

DEI SATIRI 066871639 via di Grotta Pinta, 19. Sala A. **Balasciò** di e con Natalino Balasso. Regia di P. Mogone. Alle 21. Sala B: **Riposo.** Sala Gianni Agus. Domani **Dammi tre parole**: **Solo nessun orale** con gli Arbocle 21 e R. Eusco. Alle 21

DELL'ASCOLTO 063251656, via Veientana. **Riposo.**

DELLA BUGIA 0668301017 Via di S. Simone 73/A (Coronari). Mar. merc. [redacted] **Dinner e spettacolo**. Ven. e sab. **Cena Spettacolo di Cafè Chantant - Il** [redacted] **Tatatatà** di F. Colella. Alle 21

DELLA COMETA 066784380 Via del [redacted] Marcello, 4. **I monologhi della vagina** di E. Ensler, con G. De Laurentiis. Alle 21.

DELLE MUSE 0644233649 Via Forlì, 43. Wanda Pirol e R. Santoro **Donne lisistrata (l'ottavo** [redacted] **quartiere)** di G. Di Stasio. Alle 21

DELL'[redacted] 0668308735 Via dei Filippini 17/A. Si aprono le iscrizioni per l'accademia teatrale dell'orologio. Per info. 066875550 Sala Grande: B. Bucci in [redacted] **un pazzo.** Alle [redacted]. Ogni domenica **Non baciarmi solo perché** [redacted] **triste (progetto Spoon River).** Alle 21.15. Sala Gassman: **Dolores e Sandra** [redacted] B. Gregorini. Alle 21.30. Sala Artaud: **La cantatrice calva** di E. Ionesco. Alle 21.30. Sala Pero: Aperte le iscrizioni dell'Acc. teatrale. Sala Orfeo: **Finale di Partita** di S. [redacted]. Alle 21.

DEL SOGNO 0677591146 Via S. Giovanni in Laterano, 216 - **Diavolo di un arlecchino** di e con [redacted] Russo (Spettacolo di Commedia dell'Arte per le scuole). Formazione [redacted] corso propedeutico e Corso base. Dal lun. al ven. 10.30 13.30 preselezione per i corsi. Dramma antico. Direzione di scena - Tecnici teatrali.

DUSE 067013522 Via Crema 8 [redacted] Recital sulla vita di Anna Magnani **Cara Anna Magnani** di e con C. Costantini. Alle 21.00

ELISEO 064882114 Via Nazionale. Domani **Sei personaggi in cerca d'autore** di L. Pirandello, con C. Giuffrè, P. Micol, regia di M. Scaparro. Alle 20.45 (Abb. F2). Campagna abbonamenti info. [redacted]

ELISEO PICCOLO 064885095 Via Nazionale, 183. **Sleeping around (di letto in letto)** con gli attori del progetto giovani del Teatro Eliseo. Alle 20.45 (abb.14). Continua la Camp. [redacted]

EUCLIDE 068082511, P.zza Euclide 34/A. Sabato 3 novembre la comp. Teatrogruppo presenta **L'amore ... na verità (che apocalisse l'amore!)** di V. Boffoli. Alle 21 (prima)

FLAIANO 066796496 Via S. Stefano del Cacco, 15. **Lezioni di cattiveria** con L. Poli, I. Negroni. Regia di L. Poli. Alle 21.

GHIONE 066372294 Via delle Fornaci, 37. Domani La Comp. Stabile [redacted] Teatro Ghione in **Il malinteso** di A. Camus, con I. Ghione, A. Quintero. Alle 21.

GRECO 068607513/14, via R. Leoncavallo, 10/16. **Riposo**

IL CANTIERE via G. Modena, 92. **Pittura sul legno** di I. Bergman. Alle 21.30.

IL VASCELLO 065881021 Via G. Carini [redacted] Domani **O.G.M.** di M. Solari con M. Zacchigna Alle 10

IN PORTICO 065744854, Circ. Ostiense, 195/b. [redacted] **Il Carnevale sta pe' fini'** [redacted] Guerzoni Russo con E. De Vito, A. [redacted]. Alle 21

IL PUFF 065810721 Via Giggi Zanazzo, 4. Sabato 1 **Non ci resta che il bingo** di Nasik. [redacted] go e Fiore con M. Cipolla, C. Toscano, R. Mancini. Musiche di L. De Angelis. Alle 22.30. (prima)

INDIA SALA A 066880460 Lung. dei Papareschi. [redacted] Regia di L. Ronconi [redacted] 20 (prima)

INSTABILE DELL'HUMOUR 068416057 [redacted] Taro 14. **Chi è bello se vede, chi è bono... se sa!!!** di [redacted]. Regia di R. Toscani

LA CHANSON 064873164 L.go Brancaccio, 82/a. **Napoletani e basta!!!** due tempi di D. Verde. L. Cassini ed [redacted] "Le Chansonettes" Alle 21.30 (Prima)

LA COMUNITÀ 065817413 V. G. Zanazzo, 1. **Favole** di O. Wilde, con A. Duranio. Alle 21.30.

LE MASCHERE ASSOCIAZIONE CULT. TALIA 0658330817, Via Aurelio Saffi 1/3 (Trastevere). L'Ass. Cult. Talia presenta **Tremotino**. Sabato [redacted] fratelli Grimm Alle 10/30 **(per le scuole)**

LIFE SCUOLA DI MUSICAL 0686328081, Via Gardames 37A. Aperte le iscrizioni ai corsi di musical con orario dal lun. al ven. 10-13.30

NUOVO TEATRO PIRANDA 062290462 Viale della Primavera. Dal 4 al 7 novembre **Café Chantant al bar Gambrinus** commedia musicale di L. Moretti. Alle 10.30

MANZONI 063223634 Via Monterone, 14 A. Domani Paretti, F. Oppen[redacted] **passi di una bionda** di Axelrod-Lunari. Alle 21

[redacted] Via San Crisogono 45 [redacted]. Dal 3 novembre **Ex Amleto**. Regia di P. Di Marca, R. Bella. Alle 21

OLIMPICO 063265991, Piazza [redacted] da Fabriano, 17. Moderna International [redacted] presenta **The** [redacted] **Gospel Choir** alle 21

PARIOLI 0680223720/37 Via G. Borsi, 20 [redacted] **Delirio di un povero vecchio** di e con [redacted] lo Villaggio. alle 21.30 (Turno E)

[redacted] **ESQUILINO** 064466869, Via Napoleone III, 4/E. Provini per aspiranti attori e attrici per ammissione corso recitazione. Segreteria dal lun. al ven. ore16-19

POLITEAMA [redacted] 0647874190-0647874893 via Merulana, 244. Dal 5 dicembre **Full Monty** commedia musicale di T. [redacted] Nally con G. Ingrassia, R. Lagana. Prenotazioni orario botteghino 11-14 - 15-19.

POLITECNICO 063219891 Via G.B. Tiepolo, 13/A. **Riposo**

PRATI 0639740503 Via degli Scipioni, 98. [redacted] **Il settimo si riposò** di E. Fayad con F. Gravina, C. Ruoppo, D. Gagliarde, A. Pena. Alle 21

QUIRINO ETI 066794585 Via delle Vergini, 7. Martedì 6 novembre Artisti associati presentano **Momenti ritratto** [redacted] **un artista da vecchio** di T. Bernhard. Regia di M. Conti [redacted] 20.45 (prima).

RIALTA 069288861 Spettacoli e laboratori per le scuole. Riprende lo spettacolo "Cantata..." dal libro [redacted] per la festa dei bambini morti di mafia" di [redacted] Pomezia, Anzio, Rieti, Aprilia. Info [redacted].

ROSSINI 066832281 P.zza S. Chiara, 14. Domani **Solo due parole... ciao ciao** di e con A. Alfieri presso il Teatro Zig Zag. Dal 20 novembre al Teatro Rossini **Er maestro Tita** di e con A. Alfieri. Orario botteghino 10.00-20.00 orario continuato tel. 0668802770

SALA PETROLINI 065757488 Via Rubattino, 5. **Beatrice I Love You** scritto e diretto da L. Capponi, Rassegna Sipar. Scomodi. Alle 21 [redacted] Fabric: **Riposo**

SALONE MARGHERITA 066791494 Via Due Macelli, 75. **Tutte pazze per Silvio** nuovo spettacolo di Castellacci e Pingitore con O. Lionello, Martufello, R. Badescu. Alle 21.15

SCUOLA DI TEATRO DI FIORENZO FIORENTINI 065759235 Via Rubattino 1 (www.scuoladiteatropopolare.it.) Aperte le iscrizioni per l'anno accademico 2000/01. [redacted] artistica F. Fiorentini

SERGIO ENDRIGO in **Ci vuole un fiore** Spettacolo teatrale e musicale per i bambini e i ragazzi delle scuole su testi di [redacted] Rodari. Fino [redacted] ore 10.30. Informazioni e prenotazioni: Promo Buonteatro tel. 066635077/ [redacted]

SETTE 0644236382 Via Benevento, 23. Domani **Buonanotte e baciàti d'oro** di e con F. Zecca Alle 21 (Prima)

SISTINA 064200711 Via Sistina 129. Martedì 6 novembre **I figli della lupa** con V. Marconi, M. La Ginestra. Regia di F. Garinei (MAT) alle 21

SPAZIO UNO 065895765/5896974 vicolo dei Panieri, 3. **Parassiti** di M. von Mayenburg. Alle 21.

STABILE DEL GIALLO 0630311335 Via Cassia, 871. **Gli occhi della notte** con N. D'Agata. Alle 21.30.

STANZE SEGRETE 066872690 via [redacted]ta, 3. Ogni venerdì, sabato e domenica **Antonietta** [redacted]**and vedova Pirandello (dialogo mancato con Luigi)** di M. Argenziano. Alle 21. Ogni primo lunedì del mese **Il salotto di** [redacted] alle 21.30 - Tutti i mar. **Clochard** di [redacted] Marzi. Alle 21.30 Tutti i mer. **Prima dell'alba** di P. Scotto di Tella. Alle 21. Tutti i giov. [redacted] **mascherata** [redacted] M. Sciancalepore. Alle 21.10

STUDIOUNO STABILE [redacted] 0624406952 Via della Rocca, 6 [redacted] A: **Un miliardo di guai.** Alle 21. Sala B: **È solo un mascarino** di e con M. Pappagallo, Alle 21.30.

[redacted] Sant'Apollonia 11/a. **La voce nella tempesta** di E. Ferroglio. Alle 21.

TEATRO DEGLI ARCHI 0658455953 Via Tagg. 33/a. Sala [redacted] Fuoco: **Dal 10 novembre L'istruttoria** di P. Weiss; Regia di G. Bontempi. Sala del mare: Iscrizioni a **Drammaturgica** Spazio continuo per la preparazione dell'attore (La bottega).

TEATRO DA CAMERA DI ROMA Via Tiburtina [redacted] 065814484. La Compagnia Stabile i Pacelli presenta **Matrimonio terminale** di S. Pacelli.

TEATRO DUE 066788259 Vicolo Due Macelli, 37. **Chez Serafina** di V. Moretti. Alle 21 (Anteprima)

TEATRO MOLIÈRE 063223432 Via Podgora, 1. **Ricordo con rabbia** di J. Osborne con D. [redacted] Leello. Alle 21

TEATRO MONGIOVINO Via G. Genocchi 15. [redacted] 06/5139405-8601735. Giovedì 1 novembre La Compagnia delle Marionette degli Accettella presenta **Il paese di pappagalli.** [redacted] 10.30.

TEATRO STABILE S. FRANCESCA ROMANA 065125531 P.zza Neracini (P.zza dei Navigatori). Sala Rossa: **Cani e gatti** di E. Scarpetta. Alle 21. Sala Verde: **Teatro d'autunno** presenta **Il bugiardo** Alle 21

TEATRO TESTACCIO 065755482, Via A. Gesal. [redacted] Sala Testaccio: "Le sbandate" in **L'orgasmo** [redacted] **mia migliore amica** Alle 21.30.

TEATRO VALLE E.T.I. 0668803794 V. del Teatro Valle, 21. **Aldo** [redacted] **corse della vita dell'uomo.** Alle 20.45 (prima).

TEATRO VERDE [redacted] Circ. Gianicolense, 10. **Paddy the Clown's Haunted house** regia di B. Belamy. Alle 10.30

TEATRO DEL XX° SECOLO 065881444. Lunedì [redacted] **Telefoni bianchi e giubbe grigioverdi** concerto e spettacolo ideato da V. Chiacini. Alle 21.

TEATRO ZIG ZAG 0668803770. Mercoledì 31 **Solo due parole:... Ciao Ciao!** di e con A. Alfieri.

TORDINONA [redacted] via degli Acquasparta, 16. **Bevitori illustrissimi vi presento Shakespeare** di e con A. Bordoni. Alle 21

VITTORIA 065740170 Piazza S. M. Liberatrice, 8 [redacted] Desaxes in **Mise à nu.** Alle 21

VITTORIA - [redacted] 065740170 P.zza Giustiniani **Riposo**

[redacted] E LIRICA

TEATRO DELL'OPERA 064817003 P.zza B. Gigli, 1. Stagione di Opere, Balletti e Concerti 2001. Giovedì 8 novembre "I due foscari", musiche di Verdi. Dir. B. Bartoletti. Alle 20.30 (Prima) - (Turno A). La vendita dei biglietti avrà luogo al Teatro dell'Opera Piazza B. Gigli, 1 dal mar. al sab. ore 9-17, dom. 9-13.30. Lunedì chiuso. Nei giorni di spettacolo i biglietti saranno in vendita a partire da un'ora prima fino a 15 minuti dopo l'inizio della rappresentazione. Info. 0648160255; 064817003, www.opera.roma.it.

ACCADEMIA NAZIONALE DI SANTA CECILIA 0667801044 Orchestra e coro dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia: musiche di Beethoven, Brahms. Dir. D. Gatti. Alle 19.30 [redacted] C1

ACC. DEGLI SFACCENDATI 069330051 [redacted] menica 11 novembre Recital del pianista Eugenio De Rosa. Alle 19

ACC. FILARMONICA ROMANA 063701752 Via Flaminia, 118. Presso il Teatro Olimpico (p.za Gentile da Fabriano, 17 tel. 063265991) [redacted] concerto dedicato a [redacted] con l'Amsterdam Baroque Orchestra and Choir. Alle 21

ALL SAINT'S CHURCH [redacted] Babuino, 153. Domenica 4 novembre presso la Chiesa Anglicana All Saint's Church "Vespri d'organo" organista Wijnand Van De Pol. Musiche di J.S. Bach. Alle 18.

ARAMUS BASILICA S. MARIA DEGLI ANGELI 064823401 Via Cernaia, 9. Aperte le iscrizioni Cori Polifonici e Corsi Musicali

ARS SPEVI 067843471 via Amulio, 3. Presso il circolo ufficiali a Palazzo Barberini ogni lunedì il soprano V. Rehorova [redacted] disposizione di nuovi concertisti non professionisti per consigli ed esercizi di tecnica vocale. Ingresso libero.

ARCO IRIS ASS. MUSICALE 066787883 Via delle Carrozze, 3. Sono aperte le iscrizioni ai corsi di strumento e di canto. Corsi per adulti e corsi speciali per bambini dai 3 ai 13 anni. Segreteria ore 16.30-19.30 tel. 066787883, http://web.tiscalinet.it/arcoiris.

ASS. AMICI DEL VISCONTI 063216264 via M. Colonna, 21. Aperti corsi musicali di solfeggio, pianoforte, tastiere, violino, chitarra, flauto, clarinetto, canto moderno, laboratorio di informatica musicale, preparazione esami.

ASS. CORALE NOVA ARMONIA 0635452138 Via A. Serrani, 47. Giovedì la Corale Nova Armonia parteciperà [redacted] Santa messa al Sacrario dell'Aeronautica presso il Cimitero Monumentale del Verano. Il coro cerca elementi soprattutto maschili con una qualche conoscenza musicale [redacted] studio [redacted] polifonia dal rinascimentale al contemporaneo, dal popolare al gospel.

[redacted] **CULT. ACCADEMIA D'OPERA ITALIANA** [redacted] 067842702. Sabato 3 e 10 novembre "Il barbiere di Siviglia" di G. [redacted]. Dir. R. Bongio [redacted] M° R. Benzi. Alle 20.45

ASS. CU[redacted] **CANTICORUM** [redacted] 065743791 Via S. Prisca, 8 - Per ampliamento del coro si cercano voci femminili e maschili. Informazioni 0686895277

ASS. CULT. IL [redacted] Basilica di San Nicola in Carcere via del Teatro di Marcello, 46 [redacted] vedì 1 [redacted] Musica Corale dalla Gran Bretagna "Ninna nanna all'estate che dorme" Direttore Tim Brown. Alle 18.

ASS. CULT. IL PENTAGRAMMA Via Raffaele Bal[redacted] 97/99. Tel. 065[redacted] Aperte le iscrizioni ai corsi di musica per adulti e bambini. Audizione gratuita. Infotel: 066530049, dalle ore 16 alle [redacted]

ASS. CULTURALE MULTIMEDIA 065743723 In collaborazione con Gruppo Musicacamera. Sono aperte le iscrizioni per il Laboratorio di Musica da Camera che si concluderà il 25 maggio [redacted]. Il corso si svolgerà nella Chiesa Battista in Via del Teatro Valle 27.

ASS. CULT. [redacted] **LIR**[redacted]**LA** c/o Istituto Marymount Via Nomentana, 355 Tel. 0686328691. Corsi di alto perfezionamento di pianoforte da novembre docente [redacted] Barberis.

ASS. CULT. PRIMA FILA EUR [redacted] 4 novembre, presso il Teatro Sammarco, presenta [redacted] Bohème di G. Puccini. Comp. [redacted] Opera Lirica. Alle 17.30.

ASS. CULT. OPERAMUSICA Via Acala, 74. Tel. 067820771. Presso la Chiesa S. Paolo Entro le Mura (via Nazionale) [redacted] e venerdì 9 [redacted] "La traviata" di G. Verdi con l'Orchestra "Ar[redacted] Lirica Italiana" di S. Rinaldi. Alle 20.45

[redacted] **AZ. AMICI DELLA MUSICA SACRA** L'1/11, presso la Chiesa di Sant'Ignazio, P.za di Sant'Ignazio Orchestra Sinfonica del Friuli Venezia Giulia. Musiche di Haydn, Mozart. Alle 21

ASS. MUSICALE EUTERPE 065923034 065922221 Aperta la campagna abbonamento nei giorni 29-30 e 31 ottobre. Presso l'Auditorium del Seraficum ore 15.30-19.00, fax: 065923034.

ASS. ORGANISTICA DEL LAZIO 0679840165 77213093 via [redacted] Leonardi, 120. [redacted] 4/10 concerto dell'organista Riccardo Villani. Alle 19

AULA MAGNA I.U.C. 063610051-2 p.le Aldo Moro, 5. Presso l'Aula Magna dell'Università [redacted] Sapienza, (P.le Aldo Moro, 5), concerto del quartetto Bartok (P. Komlos, G. Hegyia, violino, G. Nemeth, viola, L. Mesz, violoncello). Musiche [redacted] Quartetto per due violini, viola e violoncello, prima esecuzione a Roma. Alle 20 [redacted]

AURELIANO 066140708-3284727873 Via di Bravetta [redacted] Adulti e Post Adulti incontrarsi per [redacted] insieme

BORGHI E [redacted] **ALI DEL LAZIO** 062280375 - 3479407189 Domenica 4 novembre presso il Teatro Flavio dell'opera lirica di Rieti concerto del pianista G. Verski. Musiche di Liszt e Chopin. Alle 18

CONSERVATORIO SANTA CECILIA 0636096712/3 Via dei Greci, 18. Riposo

CORO DELLA ACCADEMIA POLIFONICA RO[redacted] 0635505481 Chiesa dei ss. Carlo e Ma[redacted] Catinari. Il direttore del coro Roberto Mon[redacted] cerca urgentemente voci [redacted] per ampliare [redacted].

GHIONE [redacted]2294, via delle Fornaci, 37 [redacted] vedì 8 [redacted] e venerdì 9 novembre Euromusica Master Series presenta il concerto "Gyorgy Sandor" [redacted] pianoforte. Alle 10

GONFALONE 066875952, via del Gonfalone, 32/A. Campagna Abbon. a Concerti del Gonfalone 2001-2002. Inaugurazione 21 novembre

[redacted] **MUSIC** 0665795117 - [redacted] Via M. Sanudo, 35. Audizioni per i ruoli di: Rodolfo, Duca di Mantova; Carmen; Rosina (mezzo); Otello. Vedi Teatro de' Servi

PROGETTO [redacted] **2001** 06[redacted]09272. Per l'Ass. Nuovi Spazi Musicali presso l'Accademia di Ungheria. Via Giulia 1, lunedì 5/11, Brandini (pianoforte) [redacted] Taddeo (violoncello). Alle 20.30

SALA [redacted] 066794753 via [redacted] Mercede 49. Il 1 e l'8/11 Santino Namchylak "Magol in Minor" venerdì 9 Klezym musica Klezmer

SCHOLA POPOLARE DI [redacted] **TESTACCIO** 065750376/5759308 via di Testaccio, [redacted] Sono aperte le iscrizioni al [redacted] e laboratorio per adulti e bambini per l'anno 2001/2002 dal lun. al Ven. dalle 16 alle 20

SOCIETÀ [redacted] **CONCERTI** 062280375 3479407189 P.R. La stagione concertistica 2001/2002. Martedì 6 novembre presso la Sala degli Specchi (via Garibaldi) del circolo di lettura del Teatro Flavio Vespasiano di Rieti concerto del violinista C. Grasso e della pianista V. Mancini. Sonate di Fauré, Debussy, Franck. Alle 18.

TEATRO DE' [redacted] 066789697/066795130 via [redacted] 22. "La traviata" di G. Verdi con la Comp. Lirica della New Mendelliot Music. Alle 21 (prima).

PREVENDITE

INTERCLUB [redacted] Ippolito [redacted] 3, tel [redacted] Orario dal lunedì al venerdì 9-1[illegible], sabato 9-12

ORBIS p.za Esquilino, 37 tel. [redacted]-064827403 [redacted] domenica. Orario: 9.30-13/16-19.30

PLANETARIO via Vinci 28 tel 0670456127 Chiuso domenica. Orario: [redacted] lunedì al venerdì [redacted] 13/16-19.30; sabato 10-13

[redacted] via Kennedy [redacted] tel. 069066585 Orario [redacted] 9-13/17-20

PRENOTICKET Prenotazione solo telefonica con pagamento tramite carta di credito o vaglia postale, consegna a [redacted] tel. 0652071

QUADRIFOGLIO via di Macchia Saponara 74/D tel [redacted] Chiuso domenica e lunedì mattina. Orario. 9-13/16-19.30

MUSEI E MOSTRE

ACTA INTERNATIONAL via Panisperna 83, tel. 064742005. Orario: 15.30-19.30 chiuso lunedì e domenica. Ingresso libero. "Genti e luoghi" di Leonard Freed. L'esposizione rimarrà aperta fino al 10 novembre

AMERICAN ACADEMY IN ROME via Angelo Masina 5, tel. 0658461. Orario 11-13 e 14-19, sabato e domenica 11-18, chiuso il lunedì. Ingresso libero "Parallax" Fino al 13 gennaio.

BIOPARCO piazzale del Giardino zoologico 1, tel. 063608211. Orario 9.30-18. Ingresso £ 13.000 "L'India al Bioparco". Mostra [redacted]grafica. Fino al 4 novembre

[redacted] via della Stamperia 6, tel. 06699801 Orario 10-17, sabato 10-14, chiuso la domenica. Ingresso £ 8.000 con guida breve alla mostra in [redacted] "La xilografia da Durer a Picasso" a cura di G. Mariani. Fino al 11 novembre

CASA [redacted] **DE CHIRICO** piazza di Spagna, 31 tel. 066796546. Orario: 10-13 dal martedì al sabato, e la prima dom. del mese [redacted] prenotazione £ 10.000. Sono esposti quadri, sculture [redacted] De [redacted] Permanente.

COLOSSEO piazza Colosseo, Arco di Costantino, [redacted] 063996775 [redacted] 9-18.30 chiusura mai. Ingresso £ 13.000. "Sangue e arena" [redacted] grande mostra [redacted] rievoca le vicende dei gladiatori. Fino al 7 gennaio [redacted]

COMPLESSO MONUMENTALE DI [redacted] **MICHELE** via [redacted] San Michele a Ripa 22-25, tel. 065811149. Orario 10-17 sabato 10-18, chiuso la domenica. Ingresso £ [redacted] "Papa Albani e le arti a Urbino e a Roma 1700-1721" Fino al 13 gennaio

[redacted] **IMPERIALI** ingresso da via Madonna di Loreto-Colonna di Traiano, Orario: 10,11,12,13,15,16 e in orario serale da [redacted] solo sabato e domenica. Ingresso £ 15.000 "Giganti" Cinque artisti internazionali hanno realizzato grandi installazioni negli Scavi dei Fori Imperiali per costruire un dialogo [redacted] arte antica e contemporanea. Fino al 25 novembre prenotazione obbligatoria al numero 0677591443

GALLERIA NAZIONALE D'ARTE MODERNA [redacted] viale delle Belle Arti 131 [redacted] Orario 8.30-19.00 e sabato 9-23, lunedì chiuso. Ingresso £ 12.000. È la più importante raccolta di dipinti e sculture italiane del XIX e XX secolo. L'esposizione è a carattere permanente

LA CASA [redacted] **GOETHE** via del Corso 18, tel. 0632650412. Orario 10-18 [redacted] martedì e dal 12 al [redacted] agosto. Ingresso £ 5.000 "Frank Horvat: Goethe in Sicilia, fotografie" Fino al 29 ottobre

MUSEI E GALLERIE DEL [redacted] viale Vaticano, tel. 0669883333 [redacted] lunedì-sabato ore 8.45-15.30; sabato 8.45-12.30. Ingresso £ 15.000. Con lo stesso biglietto e negli stessi [redacted] è possibile visitare anche la Cappella Sistina. L'esposizione è a carattere permanente

MUSEO CENTRALE DEL RISORGIMENTO via San Pietro in Carcere, tel. [redacted]6. Orario: da lunedì a giovedì 9.30-19.30; venerdì e sabato 9.30-23.30; domenica 9.30-20.30 Ingresso libero "Giovanni Biasi" Oltre 100 opere [redacted] ripercorrono le tappe fondamentali [redacted] questo pittore, figura di spicco del panorama sardo nella prima metà del [redacted] tesimo secolo. Fino al 4 novembre

MUSEO DEI BAMBINI (EXPLORA) via Flaminia [redacted] 063611141 [redacted] mar/mer/gio/ven. 9.30-11.30 e 15-17, sab/dom e festivi 10-12 e 15-17, chiuso il lunedì. Ingresso lire 10.000, gratis per i bambini tra gli 0 e 13 anni. [redacted] guidate su prenotazione

[redacted] **NAZIONALE DI CASTEL SANT'ANGELO** Lungo Tevere Castello 50, [redacted] 0639967600 Orario 9-20. Ingresso lire 10.000 Ingresso gratuito fino a 18 anni "L'Immoto" di Saverio Maestrali. Nel bastione San marco, in occasione della festività di San Michele Arcangelo, si inaugura una mostra dedicata al rapporto anche architettonico tra edifici destinati alla reclusione e la forza dell'utopia che aspira a mondi migliori. Fino al [redacted]

MUSEO DI [redacted] **IN TRASTEVERE** piazza S. Egidio 1/b tel. 065816563. Orario tutti i giorni dalle 10-20 chiuso lunedì "Immagini e arte d'Africa" L'esposizione rimarrà aperta fino al 9 dicembre

MUSEO NAZIONALE ETRUSCO DI VILLA GIULIA Piazzale di Villa Giulia 9, tel. 063226571. Orario: dal martedì alla domenica 8.30-19.30. Ingresso mostra e museo £ 8.000 "Veio, Cerveteri, Vulci: città d'Etruria a confronto" L'esposizione rimarrà aperta fino al 30 dicembre

MUSEO NAZIONALE DELLE ARTI E TRADIZIONI POPOLARI piazzale G. Marconi 8, tel. 065926148. Orario 9-[redacted] chiuso il lunedì. Ingresso al museo £ 4.000. Ingresso gratuito alla mostra "Il pianeta della casa nel Terzo Millennio" L'esposizione rimarrà aperta fino al 4 novembre

[redacted]**AZZO BARBERINI GALLERIA** [redacted]**ZIONALE D'ARTE ANTICA** via [illegible] 10 tel. 0669994212. Orario 9-19. Chiuso il lunedì. Ingresso £ 12.000. Collezione di dipinti che vanno dal Quattrocento all'Ottocento di artisti del calibro di Raffaello, Filippo Lippi, El Greco e Caravaggio. L'esposizione è a carattere permanente

[redacted] **DELLE ESPOSIZIONI** via Nazionale 194 tel. 0647455903. Orario 10-21 chiuso il martedì. Ingresso £ [redacted] "Futurismo 1909-1944 - arte, architettura, letteratura, pubblicità" [redacted] opere di artisti tra cui Depero, Balla, Severini. L'esposizione rimarrà aperta fino al [redacted] novembre. "Squali - La mostra lo spettacolo, l'incontro" [redacted] Alberto Luca Recchi. Vero e proprio evento, che culminerà proprio con l'incontro faccia a faccia con due squali toro opportunamente rinchiusi in una grande vasca. L'esposizione sarà aperta dal 31 ottobre al 31 gennaio

PALAZZO CHIGI IN [redacted]**CIA** piazza di Corte [redacted] tel. [redacted] Orario: 10-19, chiuso lunedì. Ingresso lire 15.000; "La [redacted] na [redacted] principe. Visconti e il Gattopardo". L'esposizione rimarrà aperta fino al 13 gennaio [redacted]

PALAZZO [redacted] **DI TREVI** via Poli, tel. [redacted] 10-19 chiuso lunedì. Ingresso £ [redacted] "I giustiniani e l'antico". Fino al 27 gennaio

PALAZZO VENEZIA via del Plebiscito 118, tel. 066999451/4. Orario: 9-19 chiuso il lunedì. Ingresso lire 16.000 "Orazio e Artemisia Gentileschi". È la prima mostra monografica completa dedicata ai due artisti, padre e figlia considerati tra i protagonisti dell'arte italiana ed europea nella prima metà del '600. L'esposizione rimarrà aperta fino al 20 gennaio

SALA DEL BRAMANTE -CHIESA S.MARIA DEL POPOLO via Gabriele D'Annunzio 1 tel. 063211169. Orario [redacted] chiuso il lunedì. Ingresso £ 14.000. "Tesori preincaici - Tesoro del Re e Regina delle Ande" Fino al 25 novembre

SCUDERIE PAPALI [redacted] **QUIRINALE** via XXIV Maggio 16 tel. [redacted] Orario 10-20 venerdì e sabato 10-23, chiusura mai. Ingresso £ 16.000 "Rinascimento" a cura di Antonio Paolucci. 160 opere tutte di altissimo livello e provenienti da musei di tutt'Italia che illustrano il "l'invenzione" del Rinascimento attraverso il ruolo egemone di Firenze. L'esposizione rimarrà aperta fino al 6 gennaio 2002

TERME DI DIOCLEZIANO (MUSEO NA[redacted] **ROMANO)** Via E. Di Nicola 78, tel. [redacted] Orario 9-19.45 chiuso il lunedì. Ingresso £ 5.000. "Il giardino dei Cesari" L'esposizione rimarrà aperta fino al 7 gennaio.

VITTORIANO (COMPLESSO) [redacted] Imperiale tel. 066780664. Orario: 9.30-19.30 venerdì e sabato 9.30-23.30, domenica 9.30-20.30. Ingresso £ 15.000 "Klimt Kokoschka, Schiele - dall'art nouveau all'espressionismo" di Gustav Klimt [redacted] Kokoschka, Egon Schiele. A cura di J. Kallir. La mostra propone 170 opere tra dipinti, acquarelli e disegni dei tre grandi maestri. L'esposizione rimarrà aperta fino al 3 febbraio [redacted]

FARMACIE DI [redacted]

Aperte dalle 19.30 alle 8.30

USL RM/A: Via dello Statuto 35/a; via Nomentana 564; piazza Massa Carrara 10; piazza Bologna 18; piazza Istria 8; Galleria di testa Stazione Termini (ore 7.30-22); corso Rinascimento 48; via Nazionale 228; via Arenula 73; via Bertoloni 3; piazza Barberini 49; corso d'Italia 100; via Roccantica 2, piazza della Repubblica 67; piazza dei Cinquecento 49.

USL RM/B: via Tiburtina 437; via Tuscolana 925/b in alternanza settimanale con via Tuscolana 1258 e via Tuscolana 918; via delle [redacted] 81; via Casilina 1220.

USL [redacted]: viale Europa 76; viale Beata Vergine del Carmelo 73; via Ostiense 168; piazza Ragusa [redacted]; via Etruria 36; via Tuscolana 462; via Appia Nuova 213; via Acqua Bullicante 68; via Prenestina 365/e; via Collatina 112.

USL RM/D: viale Marconi 178; via Portuense 425; via Pietro Cartoni 183; piazza S. Giovanni di Dio 14; viale Trastevere 229; via Gino Bonichi 113; via Pietro Rosa 42; largo G. da Montesarchio 10.

USL RM/E: largo Cervinia 18; via Monti di Primavalle 187; via Paccioni 52; piazza Risorgimento 44; corso Francia 174; largo Donaggio 8; piazza Ponte Milvio 15; piazza Pio XI 30; via Cola di Rienzo 213

LIBRERIE DI NOTTE

[redacted] - via dei Fienaroli 27/28 tel [redacted]97. Orario: lunedì ore 17.00-24.00, dal martedì alla domenica ore 11.00-24.00. [redacted] Caffè con sala proiezioni, convegni, ristorante, postazioni Internet e sala da tè.

FANDERINELLI 451 - piazza Campo [redacted] Fiori, 44 tel 6875930. Orari: lunedì ore 16.00-24.00, dal martedì al sabato ore 10-13.30 e 16.00-24.00, domenica ore 10.30-13.30 e 18.00-[redacted]. Libri d'arte, teatro, cinema e spettacolo [redacted] una particolare [redacted] ai piccoli editori.

[redacted] - via Tuscolana, 771/a tel [redacted] Orario: Tutti i giorni ore 7.00-23.00. Sabato ore 7.00-0.30. Libri [redacted] a prezzo scontato, videocassette, Cd e Cd-Rom

INVITO ALLA LETTURA - corso Vittorio Emanuele II 283 tel. 6861396/6896826. Orario: dal martedì al giovedì ore 9.00-1.00, venerdì e sabato ore 9.00-2.00, domenica e lunedì ore 9.00-24.00. Presentazione di libri, incontri dedicati alla poesia, lezioni di ballo, domenica animazione bambini [redacted] introvabili (fuori catalogo) in particolare libri d'arte

LIBRERIA DEL TESTACCIO - piazza S. Maria Liberatrice, 23 tel. 5746153. Orario: aperta tutti i giorni fino alle 23.00.

LIBRERIA VIA DI RIPETTA - via Ripetta, 239/241 tel. 3207305-3600363. Orario: lunedì venerdì ore 10.00-24.00, sabato ore 10.00-1.00, domenica ore 11-13.30 e 17.00-24.00

LIBRERIE LE [redacted] - via del Giubbonari, 76/77 tel 68804192; via Nazionale, 71 [redacted] 4826985; via del Governo Vecchio, 46 tel 68307645. Orario: dal lunedì al giovedì ore 9.00-24.00, venerdì e sabato ore 9.00-1.00. Orario continuato. Novità e vasta scelta di volumi a metà prezzo

[redacted] via Gustavo Bianchi, 7 tel. 5750477-5754632. Orario: dal martedì alla domenica ore [redacted]. Libreria-Caffè con Internet café, sala conferenze con maxischermo per proiezioni

PRESI [redacted] - piazza Montecitorio, 59 [redacted] 6781103. Orario: aperta tutte le sere fino alle ore 23.00, il sabato fino alle [redacted] 24.00

LA STRADA - via Veneto, 36 tel 4824151. Orario: dal lunedì al venerdì ore 9.30-24.00, sabato ore 9.30-1.00, domenica [redacted] 11.00-13.30 e ore 17.00-24.00. Costruita su diversi piani la libreria ospita eventi e presentazione di libri.

TERMINI - stazione Termini (Atrio biglietteria) tel 4828422. Orario: aperta tutte le sere fino alle ore 23.00

I LOCALI

ARRIBA ARRIBA via [redacted] Capannelle 104 tel 067213772. Musica colombiana, una folkloristica piazza messicana, cucina tipica: il locale offre anche animazione e sorprese [redacted] serenate e di gruppo con il dj Tony

BAJA Lungotevere Arnaldo da Brescia (Ponte Margherita), tel. 0632600118. Un barcone ormeggiato sulle rive del Tevere dove si possono gustare cocktails [illegible] e birra in una ambiente hi-tech. Il piano superiore il ristorante offre piatti sfiziosi [redacted]

[redacted] **LATINO** via Bernardino [redacted]. Locale di 800 mq situato dentro la mensa universitaria di Tor Vergata. Dalle 22 serata esclusivamente salsa, con le selezioni musicali di Marco El Chino.

BIG MAMA vicolo San Francesco a Ripa, 18, tel. 0658125[illegible]. La casa del blues dal 1984 ospita i migliori bluesmen del panorama musicale proponendo ogni sera musica dal vivo. Alle 21.30 concerto di Francesco Vinci Band.

CAFFÈ LATINO via di Monte Testaccio, 96. tel 0657284556. Alle 22 concerto di Maurizio Rota, con rock originale e [redacted]

[redacted] [illegible]

FOUR XXXX PUB via Galvani, 29-29a, tel. 065757296. Alle 22 concerto di Mario donatone pianoforte e voce [redacted]

FIZZYBAR via degli Aurunci, 8/9 (San Lorenzo), tel. 064451162. Alle 21 inaugurazione del cocktail bar, american bar o wine bar aperto dalle 17.30 [redacted] 1.30 [redacted] Locale dall'arredamento minimale in cui è possibile anche cenare con pietanze sfiziose in un ambiente caldo e rilassante.

GATE 19 AIR PUB via Adriano Casadei (Fiumicino), 25, tel. 06658[redacted]. Il locale propone una serie di iniziative: live music, selezioni musicali, video musicali [illegible] [redacted] multietnica, naturale, biologica [redacted] sera alle 22 Halloween Party con Madeja in concerto.

JOHN BULL PUB via Corso Vittorio Emanuele 107, tel. 066871537. Locale con due sale in perfetto stile inglese situato nel centro storico. Effettua servizio a pranzo e a cena con insalateria, hamburger, hot dog.

JONATHAN'S ANGELS Via della Fossa 16, tel. 06893426. Piano-bar della capitale [illegible] [redacted] da Nino Medici [illegible] che "presiede" da dietro la cassa.

L'ANNUOCO [redacted] Lungotevere Testaccio, 10, tel. 065754378. Martedì alle 21,00 serata dedicata al Raid in moto e 4x4 dall'Ecuador all'Argentina, con mostra di foto e cimeli, e il racconto di Vittorio Galizia. A seguire [illegible]

[redacted] **PALMA** via Giuseppe Mirri (Tiburtino), 35 tel 0643599029. Due casali contigui, con interni rustici ma eleganti. Per la terza edizione della rassegna di musica etnica e popolare Musicattiva, organizzata [redacted] l'associazione Culturale Controchiave, concerto di [redacted] che presenta il [redacted] "Lunario".

LOCANDA ATLANTIDE via dei Lucani, 22b (San Lorenzo), tel [redacted] Musica, teatro, danza, fotografia, [redacted] cinema ed altro ancora, tutto in un capannone multimediale [redacted] 12 concerto di Brandes, Pirozzi, Gwiss trio

MAGIC HOURS via G. Mompiani, 7, tel. 0637500080. Un locale accogliente diviso in tre sale, una delle quali accoglie esibizioni di musica dal vivo. Il sabato diventa discopub. Nel menù si possono scegliere panini, [redacted] piccole, antipasti, bollito.

[redacted] **GAY** Via Galvani, 54 (Testaccio), tel 065746013. Due piani, due sale, ognuna con il suo bancone bar, apre tutte le sere dalle 21 alle 22 come cocktail bar. Alle 22 serata "Anonimo notturno", organizzata dal team "Stop al trad!". Le selezioni [redacted] sono a cura di dj mauro Di Chiaro [redacted]

PICASSO via di Monte Testaccio, 63, tel. 065747975. Locale di Testaccio in due sale. Pizzeria con forno a legna fino all'ora di cena e da mezzanotte in poi si balla al ritmo di musica commerciale.

RISCKY POINT [redacted] via Ludovico di Savoia 4 (S. [redacted] vanni) tel. 0677077105. Locale dedicato agli amanti del surf e dello [redacted], costituito da un'unica ampia sala. Si possono [redacted] cucina tex mex, pizza, e si può bere birra alla spina.

ROMA JAZZ FESTIVAL Auditorium del Massimo, via Massimiliano Massimo, 1 tel. 0657704636. Alle 21.30 concerto del grande [redacted] Thielemans, che si presenta a Roma con il suo quartetto

SHANTI via dei Conciatori 11, tel. 0657[redacted] Locale disposto su due piani, che offre specialità da gustare dopo cena come dolcetti, bevande, caffè lavorati caldi e freddi, tè e infusi. Ogni settimana il mercoledì e il venerdì sono previsti spettacoli di danza del ventre.

TRINITY COLLEGE via del Collegio romano, 6, tel. 066786472. Pub irlandese su due piani vicino a via del Corso. Sala da tè il pomeriggio e ristorante a pranzo e a cena con un menù ricco. Dopo cena musica black, pop e rap. Sabato e domenica si serve il brunch.

VICTORIA HOUSE Via Gesù e Maria 18, tel. 063201698. Il locale, centralissimo, si trova a pochi metri da via del Corso con atmosfera british. Da gustare i piatti della cucina tradizionale inglese.

ASS. CULT. WAVE viale Stefano Gradi, 177, tel 3475439939. Pub in stile surfista, con maxischermo, con vasta scelta di birre. Campionato di calcio della Roma e Champions League.

TRAME

A TEMPO PIENO. Drammatico. Dal regista di «Risorse umane» Laurent Cantet, la storia di un manager quarantenne che viene licenziato dalla sua azienda, non dice nulla in famiglia e finge di continuare a vivere «normalmente» la propria esistenza. **[Nuovo Sacher, Tibur 2]**

A.I. - INTELLIGENZA ARTIFICIALE. Fantascienza. Basato su un racconto di Brian Aldiss e nato da un progetto di Stanley Kubrick, il nuovo film di Steven Spielberg è ambientato in un mondo in cui la tecnologia regna sovrana e narra di [illegible] bambino [illegible] alla ricerca [illegible] sua umanità. **[Alhambra 3, Andromeda 5, Barberini 4, [illegible] 5, Drive In, Delle Mimose 4, Giulio Cesare 3, Madison 3, Maestoso 2, [illegible] 7, Warner Moderno 1, Warner Village 4, 16]**

[illegible] IL FANTASMA DEL LOUVRE. Fantastico. Alterna sugli schermi il celeberrimo fantasma del Louvre e si impossessa dell'affascinante Sophie Marceau. **[Broadway 3, Capitol, Galaxy Saturno, Missouri 4, [illegible] 15]**

BLOW. Drammatico. Johnny Depp impersona uno dei primi narcotrafficanti [illegible] storia moderna, George Jung, [illegible] negli anni Settanta in California. La sua vera storia viene portata sullo schermo da Ted Demme. **[Adriano 8, Barberini 5, Missouri 3, Warner Village 13]**

CODICE: SWORDFISH. Azione. Uno dei due migliori hacker della terra viene scelto da un pericoloso terrorista (John Travolta) per dar vita a un sensazionale colpo a una banca. **[Adriano 8, Warner Village 5]**

IL [illegible] DI BRIDGET JONES. Commedia. Da un best seller inglese, le imbarazzanti vicissitudini sentimentali e non di una ragazza londinese. **[Admiral, Adriano 4, Adriano 6, [illegible] 1, [illegible] 1, [illegible] 1, Atlantic 1, Barberini 2, Broadway 1, Ciak 1, Cineland 6, Cineland 12, Galaxy Marte, Gregory, Madison 1, Paris, Quirinetta, Reale 1, Savoy 1, Trianon 1, Tristar Rossa, Uci Marconi 1, Warner Moderno 2, Warner Village 7, 11]**

LA MALEDIZIONE [illegible] SCORPIONE [illegible] GIADA. Commedia. Woody Allen è uno spavaldo ed egocentrico investigatore delle assicurazioni nell'America degli anni Quaranta. **[Andromeda 3, Delle Mimose 2, Eurcine 3, Fiamma 1, Giulio Cesare 2, Greenwich 3, Lux 5, Maestoso 4, Metropolitan 4, Missouri 2, Politecnico Fandango]**

LA NOBILDONNA E IL DUCA. Drammatico. Ultimo lavoro di Eric Rohmer, Leone d'Oro alla carriera alla Mostra di Venezia, è tratto [illegible] autobiografico dell'aristocratica inglese Grace Elliot e ne descrive le vicissitudini durante la rivoluzione francese. **[Pasquino 3, Rivoli]**

LA [illegible]. Drammatico. Jack Nicholson impersona un ispettore di polizia di una città del [illegible] prossimo alla pensione che, alla vigilia del pensionamento, decide di [illegible] il caso dell'omicidio di una bambina. **[Cineland 14, Fiamma 1, King 2, Odeon 1, Uci Marconi 6, Warner Village 14]**

LA VERITÀ VI PREGO SULL'AMORE. Commedia. Dall'omonima commedia teatrale, le vicende sentimentali di una serie di coppie. **[Cola di Rienzo Kids, Giolello]**

LUNA ROSSA. Drammatico. Una storia di camorra per il nuovo lavoro di Antonio Capuano, ideale per il potere corrotto [illegible] dall'interno una [illegible] famiglia napoletana. **[Nuovo Olimpia A]**

[illegible] DEL SUD. Commedia. Marcello [illegible], ex componente del Nobrainer, torna alla regia con la storia di un manager che, prossimo a partire per le ferie, scopre di essere vittima del fallimento finanziario. Egli decide di partire la partenza per i Caraibi mentre, invece, si [illegible] in cattiva luce Diego Abatantuono. **[Madison 2]**

MOULIN ROUGE. [illegible] Nella Parigi della fine dell'Ottocento, la storia d'amore tra un giovane poeta (Ewan McGregor) e una celebre e contesa giaciona soubrette (Nicole Kidman) per il nuovo film dell'australiano Baz Luhrmann presentato lo scorso maggio al festival di Cannes. **[Adriano 2, Barberini 3, Farnese, Lux 4, Missouri 1, Roxy Smeraldo, Savoy 4, Warner Village 13]**

NO MAN'S LAND. Drammatico. Premiato con la miglior sceneggiatura all'ultimo festival di Cannes, il lungometraggio di [illegible] Tanovic è ambientato nel 1993 durante la guerra di Bosnia e narra di due soldati nemici che si ritrovano bloccati in una terra di nessuno. **[Augustus 1, Mignon 2]**

RAVANELLO PALLIDO. Commedia. Incontro tra Iacchetti e Gemma, una depressa lavoratrice che lavora in un'agenzia di top model e finisce in un gran vortice di avventure. **[Lux 9]**

SAVE THE LAST DANCE. Commedia. Una teen-ager americana, descrive il rapporto che [illegible] tra un ragazzo di colore appassionato di hip hop e una ragazza ballerina classica. **[Lux 2]**

THE OTHERS. Thriller. Al termine della seconda guerra mondiale una donna (Nicole Kidman) si ritrova con due figli e tre domestici in una villa sull'isola di Jersey, [illegible] misteriosi accadimenti. **[Andromeda 2, Cineland 10, Eurcine 4, Intrastevere 3, Jolly 2, Lux 6, Maestoso 3, Metropolitan 3, Warner Village 16]**

THE SCORE. [illegible] Robert De Niro è un abile ladro deciso a ritirarsi [illegible] un giorno un socio gli propone il colpo della vita. **[Andromeda 1, Cineland 3, Delle Mimose 1, Embassy, Eurcine 1, Giulio Cesare 1, Jolly 1, King 1, Maestoso 1, Metropolitan 2, Pasquino 1, Uci Marconi [illegible], Warner Moderno 4, Warner Village [illegible]]**

[illegible]. Drammatico. Il film di Renzo Martinelli ricostruisce la tragedia del Vajont del 1963, quando dal Monte Toc si staccarono 260 milioni di metri cubi di roccia provocando una catastrofe in cui morirono più di 2 mila persone. **[Cineland 1, Quirinale sala 1, Reale, Royal 2, Trianon 5, Warner Village [illegible]]**

[illegible]. Drammatico. Il cineasta iraniano Mohsen Makhmalbaf porta sugli schermi una testimonianza [illegible] condizione [illegible] in Afghanistan [illegible] le vicissitudini di due sorelle. **[Atlantic 4, Ciak 2, Cineland 7, Eden 2, Greenwich 1, Holiday, Intrastevere 1, Quattro Fontane 2, Tibur 1, W. Village 3]**

PRIME VISIONI

ABADAN Via Gaetano Mazzoni [illegible] tel. 066242395
Riposo

ADMIRAL Piazza Verbano 5 tel. 068541195
Il diario di Bridget Jones di Sharon Maguire; con Renée Zellweger, Hugh Grant, Colin Firth. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

ADRIANO MULTISALA Piazza Cavour 22 tel. 0636004988 www.adrianocinema.com
[illegible] **Tre mogli** di Marco Risi; con Francesca D'Aloja, Iaia Forte, Silke, Greg. Orario 15.30-17.40 L. 10.000 20.30-22.40 L. 14.000
[illegible] **Moulin Rouge** di Baz Luhrmann; con Nicole Kidman, Ewan McGregor. Orario 15.15 [illegible] L. 14.000
Sala 3 **Nella morsa del ragno** di Lee Tamahori; con Morgan Freeman, Monica Potter. Orario 15.00-17.00-19.00 L. 10.000 21.00-23.00 L. 14.000
Sala 4 **[illegible] di Bridget Jones** di Sharon [illegible] guire; con Renée Zellweger, Hugh Grant, Colin Firth. Orario 15.10-17.00-18.50 L. 10.000 20.50-22.50 L. 14.000
[illegible] **Pretty Princess** di Garry Marshall; [illegible] Andrews, Anne Hathaway. Orario 15.30-17.45 L. 10.000 20.30-22.45 L. 14.000
Sala 6 **Il diario di Bridget Jones** di Sharon Maguire; con Renée Zellweger, Hugh Grant, [illegible] Firth [illegible] 15.45-17.45 [illegible] 20.30-22.30 L. 14.000
Sala 7 **L'apparenza inganna** di Francis Veber; con Gérard Depardieu, Daniel Auteuil. Orario 15.20-17.00-18.45 L. 10.000 20.45-22.45 L. 14.000
Sala 8 **Codice: Swordfish** di Dominic Sena; con John Travolta, Hugh Jackman. Orario 15 [illegible] 17.50 L. 10.000 19.00-21.00-22.50 L. 14.000
Sala 9 **Scary Movie 2** di Keenen Ivory Wayans. Orario 15.15-17.00-18.50 L. 10.000 **Blow** di Ted Demme; con Johnny Depp, Penelope Cruz. Orario 20.30-22.45 L. 14.000
Sala 10 **Santa Maradona** di Marco Ponti; con Stefano Accorsi, Anita Caprioli. Orario 15.15-17.00 L. [illegible] 18.50-20.50-22.50 L. 14.000

ALCAZAR Via Merry del Val 14 tel. [illegible]
La pianista di Michael Haneke; con Isabelle Huppert, Benoit Magimel. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.40 L. 13.000

ALHAMBRA Via Pier delle Vigne 4 tel. 0666012154
Sala 1 **Il diario di Bridget Jones** di Sharon Maguire; con Renée Zellweger, Hugh Grant, Colin Firth. Orario 16.10-18.15 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Nella morsa del ragno** di Lee Tamahori; con Morgan Freeman. Orario 16.20-18.30 L. 8.000 20.40-22.45 L. 13.000
Sala 3 **A.I. - Intelligenza artificiale** di Steven Spielberg; con Haley Joel Osment, Jude Law. Orario 17.00 L. 8.000 20.00-22.30 L. 10.000

AMBASSADE Via Accademia Agiati 57 tel. [illegible]
[illegible] **Il diario di Bridget Jones** di Sharon Maguire; con Renée Zellweger, Hugh Grant, Colin Firth. Orario 16.20-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Pretty Princess** di Garry Marshall; con Julie Andrews, Anne Hathaway. Orario [illegible] 18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Tre mogli** di Marco Risi; con Francesca D'Aloja, Iaia Forte, Silke, Greg. Orario 16.00-18.[illegible] L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

ANDROMEDA Via Mattia Battistini 195 tel. 066147649
Sala 1 **The Score** di Frank Oz; con Robert De Niro, Edward Norton, Marlon Brando. Orario 14.45-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000
Sala 2 **The Others** di Alejandro Amenabar; con Nicole Kidman, Alakina Mann. V.M. 14 Orario 15.45 L. 8.000 20.15-22.30 L. 12.000
Sala 3 **La maledizione dello scorpione di giada** di Woody Allen; con Woody Allen, Helen Hunt, Charlize Theron. Orario 15.45 L. 8.000 18.00-20.15-22.30 L. 12.000
Sala 4 **Tigerland** di Joel Schumacher; con Colin Farrell, [illegible] Davis. Orario 16.00 L. 8.000 18.[illegible]-20.20-22.30 L. 12.000
Sala 5 **A.I. - Intelligenza artificiale** di Steven Spielberg; con Haley Joel Osment, [illegible]. Orario 16.30 L. 8.000 19.30-22.30 L. 12.000

ANTARES Viale Adriatico 15/21 tel. [illegible]
[illegible] **Il diario di Bridget Jones** di Sharon Maguire; con Renée Zellweger, Hugh Grant, Colin Firth. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000
Sala 2 **L'apparenza inganna** di Francis Veber; con Gérard Depardieu. Orario 15.20-17.15 L. 8.000 19.00-21.00-23.00 L. 13.000

ATLANTIC Via Tuscolana 745 tel. 067610656
[illegible] **Il diario di Bridget Jones** di Sharon Maguire; con Renée Zellweger, Hugh Grant, Colin Firth. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Nella morsa del ragno** di Lee Tamahori; con Morgan Freeman. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Tre mogli** di Marco Risi; con Francesca D'Aloja, Iaia Forte, Silke, Greg. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000
Sala 4 **Viaggio a Kandahar** di Mohsen Makhmalbaf; con Niloufar Pazira, Hassan Tantai. Orario 16.00-17.40 L. 8.000 19.20-21.00-22.40 L. 13.000
[illegible] **Pretty Princess** di Garry Marshall; con Julie Andrews, Anne Hathaway. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000
Sala 6 **Scary Movie 2** di Keenen Ivory Wayans; con Marlon Wayans, Anna Faris. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

AUGUSTUS Corso Vittorio Emanuele 203 tel. 066875455
Sala 1 **[illegible] man's land** di Danis Tanovic; con Branko Djuric, Rene Bitorajac. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Azzurro** di Denis Rabaglia; con Paolo Villaggio, Francesca Pipoli. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

BARBERINI Piazza Barberini 24-25-26 tel. 064827707 www.multisalabarberini.it
Sala 1 **Nella morsa del ragno** di Lee Tamahori; con Morgan Freeman, Monica Potter. Orario 10.00-15.30-18.00 L. 8.000 20.40-22.45 L. 14.000
Sala 2 **Il diario di Bridget Jones** di Sharon Maguire; con Renée Zellweger, Hugh Grant. Orario 10.30-12.30-14.30-16.30-18.45 L. 8.000 20.40-22.45 L. 14.000
Sala 3 **Moulin Rouge** di Baz Luhrmann; con Nicole Kidman. Orario 10.15-12.45-15.15-17.40 L. 8.000 20.10-22.45 L. 14.000
Sala 4 **A.I. - Intelligenza artificiale** di Steven Spielberg; con Haley Joel Osment, Jude Law. Orario 10.00-12.[illegible]-15.00-17.45 L. 8.000 20.15-22.45 L. 14.000
Sala 5 **Blow** di Ted Demme; con Johnny Depp, Penelope Cruz. Orario 11.00-13.30-15.50-18.20 L. 8.000 20.30-22.45 L. 14.000

BROADWAY Via dei Narcisi 36 tel. 062303419
Sala 1 **Il diario di Bridget Jones** di Sharon Maguire; con Renée Zellweger, Hugh Grant. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000
Sala 2 **Nella morsa del ragno** di Lee Tamahori; con Morgan Freeman, Monica Potter. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000
Sala 3 **Scary Movie 2** di Keenen Ivory Wayans; con Marlon Wayans, Anna Faris. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 **Belfagor il fantasma del Louvre** di Jean-Paul Salomé; con Sophie Marceau, Michel Serrault. Orario 20.30-22.30 L. 8.000

LA RECENSIONE

DI LIETTA TORNABUONI

Uomini e cani nella spietata Città del Messico

CITTÀ del Messico, megalopoli sconfinata e spietata. È il luogo del primo film diretto da Alejandro Gonzalez Inarritu, molto originale e interessante. Tre vicende s'intrecciano. Due fratelli sono innamorati della stessa ragazza, che è moglie dell'uno e amante dell'altro, che inganna l'uno per il vantaggio di se stessa e dell'altro. Una bellissima modella resa invalida da un incidente viene assistita dall'uomo sposato che la ama, ma presto in tutt'e due nascono esasperazione, ostilità, il senso di un'esistenza sprecata, senza colpa di nessuno. Un ex guerrigliero è divenuto barbone e killer occasionale. I diversi destini hanno un momento di incontro senza conseguenze. Cani da combattimento, un cagnolino da compagnia, un gruppo di cani amici accompagnano i personaggi, simbolo di esistenze simili e parallele di esseri umani e canini. Lo stile aspro, i forti contrasti tonali, la crudeltà del racconto, la bravura degli interpreti fanno del film corale un'opera prima insolita e matura (ma il regista debuttante [illegible] già molte esperienze musicali, radiofoniche, teatrali, di produzione cinematografica). La fotografia di Rodrigo Prieto è molto bella, straziante senza retorica.

AMORES PERROS
[illegible] Alejandro Gonzalez Inarritu, con Emilio Echevarria, Vanessa Bauche, Gael Garcia Bernal; produzione messicana, 2000.

[illegible] Piccoli Sera]

CAPITOL Via G. Sacconi 39 tel. 063236619.
Belfagor il fantasma del Louvre di [illegible]; con Sophie Marceau, Michel Serrault. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

CAPRANICA Piazza Capranica 101 tel. 066792465
Chiusura estiva

[illegible] Piazza Montecitorio 125 tel. 066792465
Chiusura [illegible]

CIAK Via Cassia 692 tel. 0633251607.
Sala 1 **Il diario di Bridget Jones** di Sharon Maguire; con Renée Zellweger, Hugh Grant, Colin Firth. Orario [illegible].30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000
Sala 2 **Viaggio a Kandahar** di Mohsen Makhmalbaf; con Niloufar Pazira, Hassan Tantai. Orario 15.45-17.30 L. 8.000 19.10-20.50-22.30 L. 12.000

CINELAND MULTIPLEX Via dei Romagnoli 515 [illegible] tel. 06561841.
Sala 1 **Vajont** di Renzo Martinelli; con Michel Serrault, Laura Morante. Orario 15.30 [illegible] L. 10.000 20.20-22.45 L. 13.000
Sala 2 **L'apparenza inganna** di Francis Veber; con Gérard Depardieu, Daniel Auteuil. Orario 14.30-16.30 L. 10.000 18.30-20.30-22.30 L. 13.000
Sala 3 **The Score** di Frank Oz; con Robert De Niro, Edward Norton. Orario 15.25-17.55 L. 10.000 20.25-22.55 L. 13.000
Sala 4 **Tre mogli** di Marco Risi; con Francesca D'Aloja, Iaia Forte, Silke, Greg. Orario 15.45-18.[illegible] L. 10.000 20.10-22.35 L. 13.000
Sala 5 **A.I. - Intelligenza artificiale** di Steven Spielberg; con Haley Joel Osment. Orario 17.00 L. 10.000 20.00-22.45 L. [illegible]
Sala 6 **Il diario di Bridget Jones** di Sharon Maguire; con Renée Zellweger, Hugh Grant, Colin Firth. Orario 16.05-18.10 L. 10.000 20.25-22.40 L. 13.000
Sala 7 **Viaggio a Kandahar** di Mohsen Makhmalbaf; con Niloufar Pazira, Hassan Tantai. Orario 15.00-16.45 L. 10.000 18.30-20.15 22.20 L. 13.000
Sala 8 **Nella morsa del ragno** di Lee Tamahori; con Morgan Freeman, Monica Potter. Orario 15.30-17.50 L. 10.000 20.15-22.35 L. 13.000
Sala 9 **Scary Movie 2** di Keenen Ivory Wayans; con Marlon Wayans, Anna Faris. Orario 14.50-16.45 L. 10.000 18.45-20.40-22.45 L. 13.000
Sala 10 **The Others** di Alejandro Amenabar; con Nicole Kidman. V.M. 14 Orario 15.45-18.00 L. 10.000 20.15-22.35 L. 13.000
Sala 11 **Pretty Princess** di Garry Marshall; con Julie Andrews, Anne Hathaway. Orario 15.30-18.00 L. 10.000 20.30-22.50 L. 13.000
Sala 12 **Il diario di Bridget Jones** di Sharon Maguire; con Renée Zellweger, Hugh Grant, Colin Firth. Orario 15.30-17.40 L. 10.000 20.00-22.20 L. 13.000
Sala 13 **Scary Movie 2** di Keenen Ivory Wayans; con Marlon Wayans. Orario 16.15-18.15 L. 10.000 20.15-22.25 L. 13.000
Sala 14 **La promessa** di Sean Penn; con Jack Nicholson, Robin Wright Penn. Orario 15.30-18.00 L. 10.000 20.25-22.50 L. 13.000

COLA DI RIENZO KIDS Piazza Cola di Rienzo tel. 063235693
Shrek di Andrew Adamson, Vicky Jenson. Orario 16.00-18.00 L. 8.000 **La verità vi prego sull'amore** di Francesco Apolloni; con Elda Alvigini, Pierfrancesco Favino. Orario 20.30-22.30 L. [illegible]

[illegible] Viale della Pineta 15 tel. [illegible]
Shrek di Andrew Adamson, Vicky [illegible]. Orario 16.45-18.15 L. 8.000

DEI PICCOLI SERA Viale della Pineta 15 tel. 068553485
[illegible] perros di Alejandro Gonzales Inarritu; con Emilio Echevarria, Gael Garcia Bernal. Orario 19.30-22.30 L. 8.000

DELLE MIMOSE Via Vibio Mariano [illegible] 0633261015
Sala 1 **The Score** di Frank Oz; con Robert De Niro, Edward Norton, [illegible] Brando. Orario 15.35 L. 8.000 17.40-20.05-22.30 L. 13.000
[illegible] **La maledizione dello scorpione di giada** di Woody Allen; con Woody Allen, Helen Hunt, Charlize Theron. Orario 16.00 L. 8.000 18.10-20.20-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Tigerland** di Joel Schumacher. Orario 16.00 L. 8.000 18.10-22.30 L. 13.000 **Une heure Delle** VO Orario 20.00 L. 8.000
Sala 4 **A.I. - Intelligenza artificiale** di Steven Spielberg; con Haley Joel Osment, Jude Law. Orario 16.30 L. 8.000 19.30-22.30 L. [illegible]

DORIA Via Andrea Doria 52/60 tel. 0639721446.
Sala 1 **Nella morsa del ragno** di Lee Tamahori; con Morgan Freeman, Monica Potter. Orario 16.00-18.[illegible] L. 8.000 20.20-22.30 L. [illegible]
Sala 2 **Pretty Princess** di Garry Marshall; con Julie Andrews, Anne Hathaway. Orario 15.20-17.50 L. 8.000 20.15-22.45 L. [illegible]
Sala 3 **Tre mogli** di Marco Risi; con Francesca D'Aloja, Iaia Forte, Silke, Greg. Orario 15.20-17.50 L. 8.000 20.15-22.45 L. 12.000

[illegible] Piazza Fonte degli Acqua Acetosa tel. 065090649
A.I. - Intelligenza artificiale di Steven Spielberg; con Haley Joel Osment, Jude Law. Orario 21.00-23.00 L. [illegible]

EDEN Piazza Cola di Rienzo 74 tel. 063612449
[illegible] **La pianista** di Michael Haneke; con Isabelle Huppert, Benoit Magimel. Orario 15.40-18.00 L. 8.000 20.20-22.40 L. 13.000
Sala 2 **Viaggio a Kandahar** di Mohsen Makhmalbaf; con Niloufar Pazira. Orario 16.00-17.30 L. 8.000 19.10-20.50-22.30 L. 13.000

EMBASSY Via Stoppani 7 tel. [illegible]
[illegible] Score di Frank Oz; con Robert De Niro, Edward Norton, Marlon Brando. Orario 14.45-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 14.000

EMPIRE Viale Regina Margherita 29 tel. 068417719
Nella morsa del ragno di Lee Tamahori; con Morgan Freeman. Orario 16.00-18.10 L. [illegible] 20.20-22.30 L. 13.000

EURCINE Via Liszt 32 tel. [illegible]
Sala 1 **The Score** di Frank Oz; con Robert De Niro, Edward Norton, Marlon Brando. Orario 14.45-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 14.000
Sala 2 **Tigerland** di Joel Schumacher; con Colin Farrell, Matthew Davis. Orario 16.00 L. 8.000 18.10-20.30-22.30 L. 14.000
Sala 3 **La maledizione dello scorpione di giada** di Woody Allen; con Woody Allen, Helen Hunt, Charlize Theron. Orario 15.45 L. 8.000 18.00-20.15-22.30 L. 14.000
Sala 4 **The Others** di Alejandro Amenabar; con Nicole Kidman, Alakina Mann. V.M. 14 Orario 16.00 L. 8.000 18.10-[illegible]-22.30 L. 14.000

EUROPA Corso Italia 107 tel. 0644292378
Pretty Princess di Garry Marshall; con Julie Andrews, Anne Hathaway. Orario 15.20-17.50 L. 8.000 20.15-22.45 L. 12.[illegible]

FARNESE Piazza Campo de' Fiori 56 tel. 066864395
Moulin Rouge di Baz Luhrmann; con Nicole Kidman, Ewan McGregor. Orario 17.45 L. [illegible] 15-22.30 L. 12.000

[illegible] Via Bissolati 47 tel. [illegible]7108
Sala 1 **La promessa** di Sean Penn; con Jack Nicholson, Robin Wright Penn. [illegible] 14.45-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. [illegible]
Sala 2 **La maledizione dello scorpione di giada** di Woody Allen; con Woody Allen, Helen Hunt, Charlize Theron. Orario 15.45 L. 8.000 18.15-20.15-22.30 L. 14.000

[illegible] [illegible] degli Orti d'Alibert, [illegible] tel. 0668301173
[illegible] per lavori

[illegible] DUE Via degli Orti d'Alibert, 1/c tel. [illegible]
Chiuso per lavori

GALAXY Via P. Maffi 10 tel. 0661662445
Giove **Nella morsa del ragno** di Lee Tamahori; con Morgan Freeman, Monica Potter. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000
Marte **Il diario di Bridget Jones** di Sharon Maguire; con Renée Zellweger, Hugh Grant. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000
Mercurio **Scary Movie 2** di Keenen Ivory Wayans; con Marlon Wayans, Anna Faris. Orario 16.00-18.10-20.30-22.40 L. 8.000
Saturno **Belfagor il fantasma del Louvre** di Jean-Paul Salomé; con Sophie Marceau, Michel Serrault. [illegible] 16.00-18.15-20.30-22.45 [illegible]
Venere **L'apparenza inganna** di Francis Veber; con Gérard Depardieu, Daniel Auteuil. Orario 15.30-17.15-19.00-21.00-23.00 L. 8.000

GIOIELLO Via Nomentana tel. 0644250299.
La verità vi prego sull'amore di Francesco Apolloni; con Elda Alvigini, Pierfrancesco Favino. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000

GIULIO CESARE Viale Giulio Cesare 259 tel. 0639720795.
Sala 1 **The Score** di Frank Oz; con Robert De Niro, Edward Norton, Marlon Brando. Orario 14.45-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 14.000
Sala 2 **La maledizione dello scorpione di giada** di Woody Allen; con Woody Allen, Helen Hunt, Charlize Theron. Orario 15.45 L. 8.000 18.00-20.15-22.30 L. 14.000
Sala 3 **A.I. - Intelligenza artificiale** di Steven Spielberg; con Haley Joel Osment, Jude Law. Orario 16.[illegible] 19.30-22.30 L. [illegible]

GREENWICH [illegible] 51 tel. 065745825.
Sala 1 **Viaggio a Kandahar** di Mohsen Makhmalbaf; con Niloufar Pazira, Hassan Tantai. Orario 16.00-17.30 L. 8.000 19.10-20.50-22.30 L. 13.000
Sala 2 **L'apparenza inganna** di Francis Veber; con Gérard Depardieu, Daniel Auteuil. Orario 16.00-17.30 L. 8.000 19.10-20.50-22.30 L. 13.000
Sala 3 **La maledizione dello scorpione di giada** di Woody Allen; con Woody Allen, Helen Hunt, Charlize Theron. Orario 16.15-18.20 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

GREGORY Via Gregorio VII tel. 066380600.
Il diario di Bridget Jones di Sharon Maguire; con Renée Zellweger, Hugh Grant, Colin Firth. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

HOLIDAY Largo B. Marcello 1 tel. 068548326.
Viaggio a Kandahar di Mohsen Makhmalbaf; con Niloufar Pazira, Hassan Tantai. Orario 16.00-17.40 L. 8.000 19.20-21.00-22.40 L. 12.000

INTRASTEVERE Vicolo Moroni 3/a tel. 065884230
Sala 1 **Viaggio a Kandahar** di Mohsen Makhmalbaf; con Niloufar Pazira, [illegible]. Orario 16.00-17.30 L. 8.000 19.10-20.50-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Santa Maradona** di Marco Ponti; con Stefano Accorsi, Anita Caprioli. Orario 15.45-17.25 L. 8.000 19.10-20.55-22.40 L. 13.000
Sala 3 **The Others** di Alejandro Amenabar; con Nicole Kidman, Alakina Mann. V.M. 14 Orario 16.15-18.20 L. 8.000 20.30-22.30 L. 10.000

[illegible] Via G. della Bella 4/6 tel. 0644232190
Sala 1 **The Score** di Frank Oz; con Robert De Niro, Edward Norton, Marlon Brando. Orario 14.45-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 14.000
Sala 2 **The Others** di Alejandro Amenabar; con Nicole Kidman, Alakina Mann. V.M. 14 Orario 16.00 L. 8.000 18.10-20.20-22.30 L. 14.000
Sala 3 **Bounce** di Don Roos; con Ben Affleck, Gwyneth Paltrow. Orario 15.45 L. 8.000 18.00 20.15-22.30 L. 14.000
[illegible] **Tigerland** di Joel Schumacher; con Colin Farrell, Matthew Davis. Orario 16.00 L. 8.000 [illegible] L. 14.000

KING Via Fogliano 37 tel. 0686206732.
Sala 1 **The Score** di Frank Oz; con Robert De Niro, Edward Norton, Marlon Brando. Orario 14.45-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 14.000
Sala 2 **La promessa** di Sean Penn; con Jack Nicholson, Robin Wright Penn. Orario 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. [illegible]

LUCKY BLU Borgo S. Spirito 75 tel. 066832724.
Paul, Mick e gli altri di Ken Loach; con Joe Duttine, [illegible] Hutson. Orario 16.30-18.30 L. [illegible] 20.30-22.30 L. 13.000

LUX MULTISCREEN Via Massaciuccoli 31 tel. 0636298171 - www.odeon-lux.com.
Sala 1 **Scary Movie 2** di Keenen Ivory Wayans; con Marlon Wayans, Anna Faris. Orario 15.00-16.45 L. 10.000 18.15-20.50-22.40 L. 14.000
Sala 2 **Save the Last Dance** di Thomas Carter; con Julia Stiles, Sean Patrick Thomas. Orario 15.00-17.00 L. 10.000 19.00-21.00-22.55 L. 14.000
Sala 3 **Nella morsa del ragno** di Lee Tamahori; con Morgan Freeman, Monica Potter. Orario 15.00-17.00 L. [illegible] 19.00-21.00-22.40 L. 14.000
Sala 4 **Princesa** di Henrique Goldman; con Ingrid de Souza, Cesare Bocci. Orario 14.15 L. 10.000 **Moulin Rouge** di Baz Luhrmann; con Nicole Kidman, Ewan McGregor. Orario 15.45 L. 10.000 18.10-20.30-22.55 L. 14.000
Sala 5 **La maledizione dello scorpione di giada** di Woody Allen; con Woody Allen, Helen Hunt, Charlize Theron. Orario 15.30-17.40 L. 10.000 20.40-22.40 L. 14.000
Sala 6 **The Others** di Alejandro Amenabar; con Nicole Kidman. V.M. 14 Orario [illegible].15-18.20 L. 10.000 20.30-22.40 L. 14.000
Sala 7 **Imminente apertura**
Sala 8 **Pretty Princess** di Garry Marshall; con Julie Andrews, Anne Hathaway. Orario 15.20-17.45 L. 10.000 20.30-22.40 L. 14.000
Sala 9 **Codice: Swordfish** di Dominic Sena; con John Travolta, Hugh Jackman. Orario 15.10-17.00 L. 10.000 18.45-20.50-22.40 L. 14.000
Sala 10 **L'apparenza inganna** di Francis Veber; con Gérard Depardieu, Daniel Auteuil. Orario 15.30-17.15 L. 10.000 19.00-20.45-22.40 L. 14.000

MADISON [illegible] Chiabrera 121 tel. 065417926
Sala 1 **Il diario di Bridget Jones** di Sharon Maguire; con Renée Zellweger, Hugh Grant, Colin Firth. Orario 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 12.000
Sala 2 **Mari del sud** di Marcello Cesena; con Diego Abatantuono, Victoria Abril. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000
Sala 3 **A.I. - Intelligenza artificiale** di Steven Spielberg; con Haley Joel Osment, Jude Law. Orario 17.15 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000
[illegible] **Scary Movie 2** di Keenen Ivory Wayans; con Marlon Wayans, Anna Faris. Orario 15.30-16.50 L. 8.000 **Bounce** di Don Roos; con Ben Affleck, Gwyneth Paltrow. Orario 18.30-20.30-22.30 L. 12.000

MAESTOSO Via Appia Nuova 416 tel. [illegible]
Sala 1 **The Score** [illegible] Oz; con Robert De Niro, Edward Norton, Marlon Brando. Orario 14.45-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 14.000
[illegible] **A.I. - Intelligenza artificiale** di Steven Spielberg; [illegible] Haley Joel Osment, Jude Law. Orario 16.30 L. 8.000 19.30-22.30 L. 14.000
Sala 3 **The Others** di Alejandro Amenabar; con Nicole Kidman, Alakina Mann. V.M. 14 Orario 16.00 L. 8.000 18.10-20.20-22.30 L. 14.000
Sala 4 **La maledizione dello scorpione di giada** di Woody Allen; con Woody Allen, Helen Hunt, Charlize Theron. Orario 15.45 L. 8.000 18.00-20.15-22.30 L. 14.000

METROPOLITAN Via del Corso tel. 063200933
Sala 1 **Tigerland** di Joel Schumacher; con Colin Farrell, Matthew Davis. Orario [illegible] 18.10-20.20-22.30 L. 14.000
Sala 2 **The Score** di Frank Oz; con Robert De Niro, Edward Norton, Marlon Brando. [illegible] 14.45-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 14.000
[illegible] **[illegible] Others** di Alejandro Amenabar; con Nicole Kidman, Alakina [illegible] V.M. 14 Orario 16.00 L. 8.000 18.10-20.20-22.30 L. 14 [illegible]
Sala 4 **La maledizione dello scorpione di giada** di Woody Allen; con Woody Allen, Helen Hunt; Charlize Theron. Orario 15.45 L. 8.000 18.00-20.15-22.30 L. 14.000

MIGNON Via Viterbo 11 tel. 068559493
Sala 1 **Santa Maradona** di Marco Ponti; con Stefano Accorsi, Anita Caprioli. Orario 15.45-17.25 L. 8.000 19.10-20.55-22.40 L. 13.000
Sala 2 **No man's land** di Danis Tanovic; con Branko Djuric, Rene Bitorajac. Orario 16.[illegible] 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

MISSOURI Via Bombelli 25 tel. 0655381913.
Sala 1 **Moulin Rouge** di Baz Luhrmann; con Nicole Kidman, Ewan McGregor. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000
Sala 2 **La maledizione dello scorpione di giada** di Woody Allen; con Woody Allen, Helen Hunt, Charlize Theron. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000
Sala 3 **Scary Movie 2** di Keenen Ivory Wayans; con Marlon Wayans, Anna Faris. Orario 16.15-18.10 L. 8.000 **Blow** di Ted Demme; con Johnny Depp, Penelope Cruz. Orario 20.20-22.30 L. 12.000
Sala 4 **Belfagor il fantasma del Louvre** di Jean-Paul Salomé; con Sophie Marceau, Michel Serrault. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

NUOVO [illegible] Via in Lucina 16g tel. 066861068
Sala A **Luna rossa** di Antonio Capuano; con Toni Servillo, Carlo Cecchi. Orario 16.00-18.15 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala B **Luce dei miei occhi** di Giuseppe Piccioni; con Luigi Lo Cascio, Sandra Ceccarelli. Orario 16.30-18.15 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

NUOVO SACHER Via L. Ascianghi 1 tel. 065818116
A tempo pieno VO di Laurent Cantet; con Aurélien Recoing, Karin Viard. Orario 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000

ODEON MULTISCREEN P.za Jacini 22 tel. 0636298171 - www.odeon-lux.com.
Sala 1 **La promessa** di Sean Penn; con Jack Nicholson, Robin Wright Penn. Orario 15.20-17.40 L. 10.000 20.30-22.45 L. 14.000
Sala 2 **L'apparenza inganna** di Francis Veber; con Gérard Depardieu, Daniel Auteuil. Orario 15.30-17.15 L. 10.000 19.00-20.45-22.40 L. 14.000
[illegible] **Nella morsa del ragno** di Lee Tamahori; con Morgan Freeman, Monica Potter. Orario 15.30-17.15 L. [illegible] 19.00-20.45-22.40 L. 13.000
Sala 4 **Santa Maradona** di Marco Ponti; con Stefano Accorsi, Anita Caprioli. Orario 1[illegible] 17.15 L. 10.000 19.00-20.50-22.40 L. 14.000
Sala 5 **Imminente apertura**

PARIS Via Magna Grecia tel. 0570496568
Il diario di Bridget Jones di Sharon Maguire; con Renée Zellweger, Hugh Grant, Colin Firth. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

PASQUINO MULTISALA Piazza Sant'Egidio 10 tel. 065803622.
Sala 1 **The Score** VO di Frank Oz; con Robert De Niro, Edward Norton, Marlon Brando. Orario 16.00-18.00 L. 8.000 20.00-22.00 L. 12.000
Sala 2 **Paul, Mick e gli altri** VO di Ken Loach; con Joe Duttine, Steve Huison. Orario 16.15-18.15 L. 12.000 Roma Independent Film Festival: Manumission VO Orario 21.00 L. 12.000 Roma Independent Film Festival: Echo VO Orario 21.30 L. 12.000 Roma Independent Film Festival: Autism VO Orario 21.45 L. 12.000 Roma Independent Film Festival: Al Nur VO Orario 22.00 L. 12.000 (I film della sala 2 verranno proiettati nuovamente alle 23)
Sala 3 **La nobildonna e il duca** VO di Eric Rohmer; con Jean-Claude Dreyfus, Lucy Russell. Orario 15.45-18.00 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

POLITECNICO FANDANGO Via G. B. Tiepolo 13/A tel. 0636004240
La maledizione dello scorpione di giada VO di Woody Allen; con Woody Allen, Helen Hunt, Charlize Theron. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-[illegible] L. 10.000 (con sott. it in italiano)

QUATTRO FONTANE Via Quattro Fontane 23 tel. 064741515.
Sala 1 **La pianista** di Michael Haneke; con Isabelle Huppert, Benoit Magimel. Orario 16.00-18.15 L. 8.000 20.30-22.40 L. 13.000
Sala 2 **Viaggio a Kandahar** di Mohsen Makhmalbaf; con Niloufar Pazira, Hassan Tantai. Orario 16.00-17.30 L. 8.000 19.10-20.50-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Paul, Mick e gli altri** di Ken Loach; con Joe Duttine, [illegible] Hutson. Orario 17.00-18.50 L. 8.000 20.40-22.30 L. 13.000
[illegible] **Alla rivoluzione sulla due cavalli** di Maurizio Sciarra; con Adriano Giannini, Gwenaëlle Simon. Orario 16.00-17.40 L. 8.000 19.15-20.55-22.40 L. 13.000

QUIRINALE Via Nazionale [illegible] 064882653
Sala 1 **Vajont** di Renzo Martinelli; con Michel Serrault, Laura Morante. Orario 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000
Sala 2 **Tre mogli** di Marco Risi; con Francesca D'Aloja, Iaia Forte, Silke, Greg. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

QUIRINETTA Via Minghetti 4 tel. 066790012
Il diario di Bridget Jones VO di Sharon Maguire; con Renée Zellweger, Hugh Grant, Colin Firth. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

REALE Piazza Sonnino 7 tel. 065810234
Sala 1 **Il diario di Bridget Jones** di Sharon Maguire; con Renée Zellweger, Hugh Grant, Colin Firth. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Nella morsa del ragno** di Lee Tamahori; con Morgan Freeman, Monica Potter. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 [illegible] L. 13.000

RIALTO Via IV Novembre 156 tel. 066791031
Last September di Deborah Warner; con Maggie Smith, Keeley Hawes. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. [illegible]

RIVOLI Via Lombardia 23 tel. 064880883
La nobildonna e il duca di Eric Rohmer; con Jean-Claude Dreyfus, Lucy Russell. Orario 15.30-17.45 L. 8.000 20.15-22.30 L. 13.000

ROMA [illegible] 37 tel. 065812884
Vajont di [illegible] Martinelli; con Michel Serrault, Laura Morante. Orario 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

ROXY Via Luciani 52 tel. [illegible]
Rubino **Pretty Princess** di Garry Marshall; con Julie Andrews, Anne Hathaway. Orario 15.45-18.05 L. 8.000 20.25-22.45 L. 13.000
Zaffiro **[illegible] mogli** di Marco Risi; con Francesca D'Aloja, Iaia Forte, Silke, Greg. Orario 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 13.000
Smeraldo **Moulin Rouge** di Baz Luhrmann; con Nicole Kidman, Ewan McGregor. Orario 15.30-17.55 L. 8.000 20.20-22.45 L. 13.000
Topazio **Azzurro** di Denis Rabaglia; con Paolo Villaggio, Francesca Pipoli. Orario [illegible]-18.[illegible] L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

ROYAL Via Emanuele Filiberto 175 tel. 0670474549.
[illegible] **Nella morsa del ragno** di Lee Tamahori; con Morgan Freeman, Monica Potter. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000
[illegible] **Scary Movie 2** di Keenen Ivory Wayans; con Marlon Wayans, Anna Faris. Orario 16.30-18.15 L. 8.000 **Vajont** di Renzo Martinelli; con Michel Serrault, Laura Morante. Orario 20.10-22.30 L. 13.000

SALA TRIONI Via G. Induno 1 tel. 065812495
Pretty Princess di Garry Marshall; con Julie Andrews, Anne Hathaway. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. [illegible]

SAN [illegible] Viale Ventimiglia, 6 tel. [illegible]
Riposo

SAVOY Via Bergamo 25 tel. 0685300948.
Sala 1 **Il diario di Bridget Jones** di Sharon Maguire; con Renée Zellweger, Hugh Grant, Colin Firth. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000
Sala 2 **L'apparenza inganna** di Francis Veber; con Gérard Depardieu, Daniel Auteuil. Orario 15.30-17.15 L. 8.000 19.00-21.00-23.00 L. 12.000
Sala 3 **Tre mogli** di Marco Risi; con Francesca D'Aloja, Iaia Forte, Silke, Greg. Orario 15.20-17.50 L. 8.000 20.15-22.45 L. 12.000
Sala 4 **Moulin Rouge** di Baz Luhrmann; con Nicole Kidman, Ewan McGregor. Orario 15.30-18.00 L. 8.000 20.30-22.45 L. 12.000

TIBUR Via degli Etruschi 36 tel. 064957762
Sala 1 **Viaggio a Kandahar** di Mohsen Makhmalbaf; con Niloufar Pazira, Hassan Tantai. Orario 16.30-17.30 L. 8.000 19.10-20.50-22.30 L. 10.000
Sala 2 **A tempo pieno** di Laurent Cantet; con Aurélien Recoing, Karin Viard. Orario 17.15 L. 8.000 20.00-22.30 L. 10.000

TIME ELEVATOR ROMA Via SS. Apostoli, 20 tel. 066990253
La storia di Roma in emozionante cinema... Orario 10.00-24.00 continuato L. 21.000

TRIANON Via M. Scevola 99 tel. 067858158
Sala 1 **Il diario di Bridget Jones** di Sharon Maguire; con Renée Zellweger, Hugh Grant, Colin Firth. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000
Sala 2 **L'apparenza inganna** di Francis Veber; con Gérard Depardieu. Orario 15.30-17.15 L. 8.000 19.00-21.00-23.00 L. 12.000
Sala 3 **Nella morsa del ragno** di Lee Tamahori; con Morgan Freeman, Monica Potter. Orario 16.00-18.15 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000
Sala 4 **Pretty Princess** di Garry Marshall; con Julie Andrews, Anne Hathaway. Orario 15.20-17.50 L. 8.000 20.15-22.45 L. 12.000
Sala 5 **Vajont** di Renzo Martinelli; con Michel Serrault, Laura Morante. Orario 15.20-17.50 L. 8.000 20.15-22.45 L. 12.000

TRISTAR Via Grotta di Gregna 5 tel. 0640801484
S. Blu **Scary Movie 2** di Keenen Ivory Wayans; con Marlon Wayans, Anna Faris. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000
S. Rossa **Il diario di Bridget Jones** di Sharon Maguire; con Renée Zellweger, Hugh Grant, Colin Firth. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000
S. Verde **Pretty Princess** di Garry Marshall; con Julie Andrews, Anne Hathaway. Orario [illegible] 18.15 L. 8.000 20.30-22.45 L. 13.000

UCI CINEMAS MARCONI Via Enrico Fermi, 161 tel. 199123321.
Sala 1 **Il diario di Bridget Jones** di Sharon Maguire; con Renée Zellweger. Orario 16.00 L. 10.000 18.10-20.20-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Scary Movie 2** di Keenen Ivory Wayans; con Marlon Wayans, Anna Faris. Orario 16.30 L. 10.000 18.30-20.30-22.40 L. 13.000
Sala 3 **Pretty Princess** di Garry Marshall; con Julie Andrews, Anne Hathaway. Orario 17.50 L. 10.000 20.10-22.30 L. 13.[illegible]
Sala 4 **The Score** di Frank Oz; con Robert De Niro, Edward Norton, Marlon Brando. Orario 17.30 L. 10.000 20.00-22.30 L. 13.000
Sala 5 **Nella morsa del ragno** di Lee Tamahori; con Morgan Freeman, Monica Potter. Orario 17.50 L. 10.000 20.20-22.40 L. 13.000
Sala 6 **La promessa** di Sean Penn. Orario 17.30 L. 10.000 20.00-22.30 L. 13.000
Sala 7 **A.I. - Intelligenza artificiale** di Steven Spielberg; con Haley Joel Osment. Orario 16.30 L. 10.000 19.30-22.30 L. 13.000

UNIVERSAL Via Bari 18 tel. 0644231216.
Nella morsa del ragno di Lee Tamahori; con Morgan Freeman, Monica [illegible]. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. [illegible]

WARNER VILLAGE CINEMAS [illegible] Piazza della Repubblica 44/45 tel. 064777911.
Sala 1 **A.I. - Intelligenza artificiale** di Steven Spielberg; con Haley Joel Osment. Orario 15.40 L. 10.000 18.50-21.50 L. 14.000
Sala 2 **Il diario di Bridget Jones** di Sharon Maguire; con Renée Zellweger, Hugh Grant, Colin Firth. Orario 15.50 L. 10.000 18.05-20.10-22.20 L. 14.000
Sala 3 **[illegible] morsa del ragno** di [illegible], con Morgan Freeman, Monica Potter. Orario 15.15-17.40 L. 10.000 20.00-22.30 L. 14.000
Sala 4 **The Score** di Frank Oz; con Robert De Niro, Edward Norton, Marlon Brando [illegible] 16.50 L. 10.000 19.30-22.10 L. 14.000
Sala 5 **Scary Movie 2** di Keenen Ivory Wayans; con Marlon Wayans, Anna Faris. Orario 16.[illegible] L. 10.000 18.40-20.45-22.40 L. 14.000

WARNER VILLAGE CINEMAS PARCO DE' MEDICI Viale Parco de' Medici 135 tel. 0665855111
Sala 1 **The Score** di Frank Oz; con Robert De Niro, Edward Norton, Marlon Brando. Orario 17.10 L. 10.000 19.50-22.40 L. 14.000
Sala 2 **Viaggio a Kandahar** di [illegible]; con Niloufar Pazira. Orario 15.50-17.50 L. 10.000 19.55-22.00 L. 14.000
Sala 3 **Vajont** di Renzo Martinelli; con Michel Serrault, Laura Morante. Orario 16.50 L. 10.000 19.20-21.50 L. 14.000
Sala 4 **A.I. - Intelligenza artificiale** di Steven Spielberg; con Haley Joel Osment. Orario 15.10 L. 10.000 18.20-21.20 L. 14.000
Sala 5 **Codice: Swordfish** di Dominic Sena; con John Travolta, Hugh Jackman. Orario 16.00 L. 10.000 18.10-20.30-22.50 L. 14.000
Sala 6 **Tre mogli** di Marco Risi; con [illegible] D'Aloja, Iaia Forte, Silke, Greg. Orario 15.15-17.30 L. 10.000 20.00-22.20 L. 14.000
Sala 7 **Il diario di Bridget Jones** di Sharon Maguire; con Renée Zellweger, Hugh Grant. Orario 17.00 L. 10.000 19.10-21.30 L. 14.000
Sala 8 **Nella morsa del ragno** di Lee Tamahori; con Morgan Freeman, Monica Potter. Orario 15.20-17.40 L. 10.000 [illegible].10-22.30 L. 14.000
[illegible] **Santa Maradona** di Marco Ponti; con Stefano Accorsi, Anita Caprioli. Orario 16.30 L. 10.000 18.40-20.50-23.05 L. 14.000
Sala 10 **Nella morsa del ragno** di Lee Tamahori; con Morgan Freeman, Monica Potter. Orario 16.45 L. 10.000 19.05-21.35 L. 14.000
Sala 11 **Il diario di Bridget Jones** di Sharon Maguire; con Renée Zellweger, Hugh Grant, Colin Firth. Orario 15.35-17.45 L. 10.000 20.05-22.25 L. 14.000
Sala 12 **Scary Movie 2** di Keenen Ivory Wayans; con Marlon Wayans, Anna Faris. Orario 16.25 L. 10.000 18.25-20.25-22.35 L. 14.000
Sala 13 **Moulin Rouge** di Baz Luhrmann; con Nicole Kidman, Ewan McGregor. Orario 17.05 L. 10.000 19.45 L. 14.000 **Blow** di Ted Demme; con Johnny Depp, Penelope Cruz. Orario 22.45 L. 14.000
Sala 14 **La promessa** di Sean Penn; con Jack Nicholson, Robin Wright Penn. Orario 16.55 L. 10.000 19.35-22.15 L. 14.000
Sala 15 **Belfagor il fantasma del Louvre** di Jean-Paul Salomé; con Sophie Marceau, Michel Serrault. Orario 16.05 L. 10.000 18.15-20.35-22.55 L. 14.000
Sala 16 **A.I. - Intelligenza artificiale** di Steven Spielberg; con Haley Joel Osment, Jude Law. Orario 15.55 L. 10.000 18.55 L. 14.000 **The Others** di Alejandro Amenabar; con Nicole Kidman. Orario 22.05 L. [illegible]
Sala 17 **L'apparenza inganna** di Francis Veber; con Gérard Depardieu. Orario 16.00-17.55 L. 10.000 19.55-21.55 L. 14.000
Sala 18 **Pretty Princess** di Garry Marshall; con Julie Andrews, Anne Hathaway. Orario 16.35 L. 10.000 19.15-21.45 L. 14.000

D'ESSAI

ASSOCIAZIONE LABIRINTO Via Pompeo Magno 27 tel. 063216283 sala A **Pier Paolo Pasolini - La ragione di un sogno** Orario 20.30-22.30 sala B **L'uomo in più** Orario 20.30-22.30 sala C **Sex Pistols: oscenità e furore** Orario 18.30 **Le fate ignoranti** Orario 20.30-22.30
AZZURRO SCIPIONI Via degli Scipioni 82 tel. 0639737161, sala Lumière: **Il comiche - Un'opera prima di Amleto + Pinocchio - Un'anima bella - Una disperata vitalità** Orario 18 [illegible] **(Riflessioni sul piccolo Buddha di B. Bertolucci)** Orario 20.[illegible] **Angel [illegible] - In cerca di una perfetta ragione [illegible] vita** Orario 22.30 sala Chaplin **Il pianeta [illegible]** Orario 16.30 **La ragion pura** Orario 18.30-20.30-22.30
CINECLUB COLOSSEO Via Labicana 42, tel. 067003495, **La signora della porta accanto** Orario 21.15
[illegible] KADS Via Caffaro 10, tel. 065124656 **Talk radio** Orario 20.30
GRAUCO Via Perugia 34, tel. 067824167, **Daddy boy** Orario 19.00 **Shadows (Ombre)** VO Orario 21.00 (con sott. it in francese)
TIZIANO Via G. Reni 2, tel. 063236588 **Mew** Orario 18.30-20.30-22.30
VILLAGGIO GLOBALE L.go Tevere Testaccio, tel. [illegible] **Subway** Orario 22.00

CRAZY CLUB con Alberto Bisi e Co.

no

NO all'apertura di grandi centri commerciali

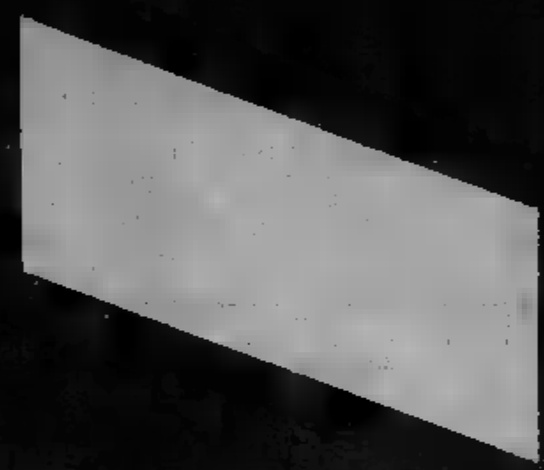
NO ai politici che barattano grandi supermercati per piccoli benefici

NO alla legge regionale sul commercio

NO all'inevitabile chiusura di tanti negozi

NO alla città senza parcheggi

NO alla città senza anima



sì

Sappiamo di contare e ve lo dimostreremo alle prossime elezioni!

Associazione Commercianti ■ Alessandria

ascom
CONFCOMMERCIO DELLA PROVINCIA ■ ALESSANDRIA

Confesercenti di Alessandria

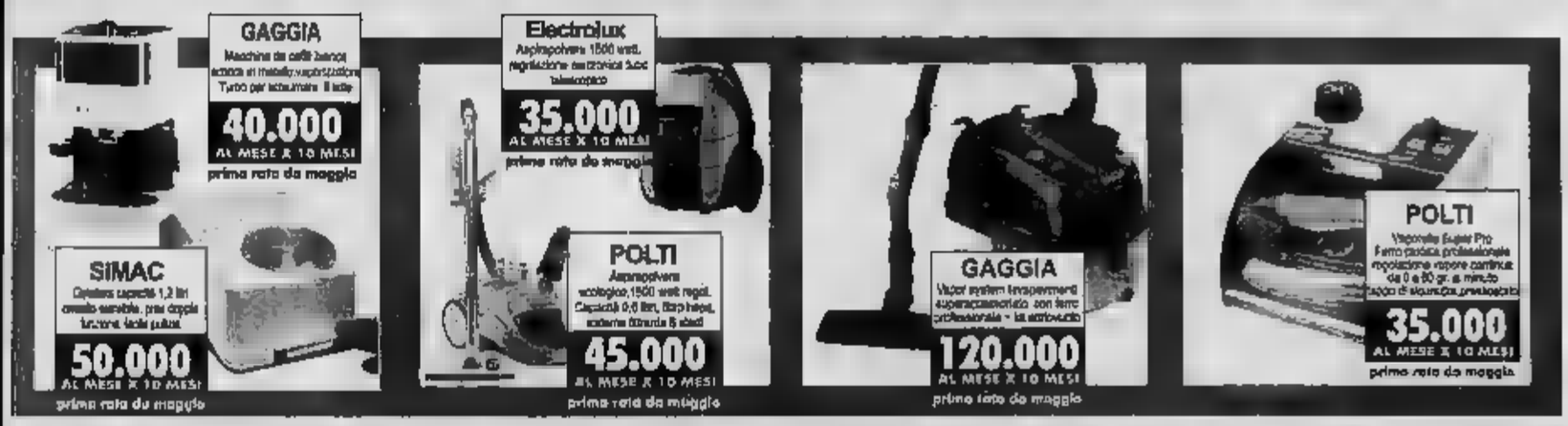
CONFESERCENTI

TRONY

TUTTO*

Vale su tutto*... ecco alcuni esempi:

ZERO%



PAGHI IN 10 RATE PRIMA RATA

Benvenuti nell'era dell'ottimismo UniEuro UE

(CN) SALUZZO V.Torino,73 tel.0175/47411
(CN) FOSSANO di Cherasco Via Cuneo,34 tel.0172/495823
(CN) GENOLA tel.
(CN) CINZANO Strada Statale 231 Loc. Borgo S.Marzano, 60 (0172/478166
(CN) B.S.DALMAZZO Int. Borgomasco tel. 0171/261190
(CN) CASTAGNITO via Nav tel.0173/211224
(CN) MONDOVI' Via Lunghe,54
(AT) ASTI C.so Alessandria tel.0141/474766
(TO) CARMAGNOLA Via
(AL) FRUGAROLO Str. Novi -Alessandria (Città della moda) Tel. 0131/290019
(AL) ACQUI TERME C.Acquirl Loc. Casalegno,46 tel.0144/356910
(GE) BOLZANETO via Sardorella,2 r.010/7490990
(GE) GENOVA Sarfatti Rio della Vittoria, via Diaz,29/1 Tel.010/589241
(IM) PONTEDASSIO C.Comm. IPERVALLE Via Nazionale tel.0183/291010
(IM) VALLECROSIA Via Roma,67 tel.0184/290294
(SV) ALBENGA C.so
Via tel.0182/20405
(SV) CAIRO MONTENOTTE Via Vernetti,6 tel.019/506378
(MI) SEGRATE via Isonzo,Ovest Uscita Rivoltana Vigevanese tel. 02/48477
(MI) CALEPPIO DI SETTALA S.S. Padana, Km 10 tel. 02/9589236
(PV) S.MARTINO SICCOMARIO R. Comm. Ottogoni, 5/6 dist.Gravellona Lomellina tel.0382/556634
(PC) PIACENZA v. Emilia Pavese 40/42 tel.0523/490170
(BG) STEZZANO C/or Commerciale Via Stella ,6 tel.035/593781

SENZA UNA LIRA

CONDIZIONI CHIARE UNIEURO*
- Valle su tutti i prodotti di valore uguale o superiore a 350.000
- nel punto vendita senza acconto
- paghi la prima rata da maggio 2002

NESSUN INTERESSE

Puoi pagare in:
- 10 rate mensili - TAN 0 - TAEG variabile
Esempio: lire 2.000.000 = TAEG 4,43

(1 finanziamento è soggetto all'approvazione della società erogatrice)

Operazione valida dal 22 ottobre al 3 dicembre 2001 salvo ev. proroga, presso gli aderenti. Le foto possono variare. Il volantino scopo illustrativo.

Unifinconsumo
PRESTITEMPO

OLYMPUS
Macchina fotografica digitale 2,1 megapixel - zoom 2x 32mari media card da 8 mb
89.000
AL MESE X 10 MESI
prima rata da maggio

SABA
TVC 28" con schermo panoramico stereo televideo 2 scart ingressi A/V frontali multisistema - colore silver
79.000
AL MESE X 10 MESI
prima rata da maggio

SAMSUNG
Tv 28 pollici con schermo panoramico flat, stereo televideo, 2 scart - ingressi audio video frontali, virtual dolby - colore silver
149.000
AL MESE X 10 MESI
prima rata da maggio

PHILIPS
Tv combi 21 pollici stereo Teletext - doppio tuner con videoregistratore hifi stereo e show view
89.000
AL MESE X 10 MESI
prima rata da settembre

SONY
Sintolettore cd con rds 4x50w 2 vie/6 Preset display multicolore
44.000
AL MESE X 10 MESI
prima rata da maggio

KENWOOD
Sintolettore a cassetta con rds 4x47w 7Preset display multicolor frontale e scomponibile
39.000
AL MESE X 10 MESI
prima rata da maggio

ACER
Mod. 604 Middle Tower processore pentium IV 1,5 Ghz, 128 Mb ram 30 Gb HD dvd, sch grafica 32Mb monitor 17"
269.000
AL MESE X 10 MESI
prima rata da maggio

ZEROWATT
Lavatrice doppia classe A centrifuga 800 giri profondità 54 cm fuzzy logic, conversion
70.000
AL MESE X 10 MESI
prima rata da maggio

ZOPPAS
Lavatrice carica frontale centrifuga 700 giri a controllo elettronico, maxi oblò, doppia classe A Capacità variabile Automatica Lavaggio Acquasystem
75.000
AL MESE X 10 MESI
prima rata da maggio

ZEROWATT
Lavatrice carica front. spiata classe A/A centrifuga 800 giri profondità 40 cm fuzzy logic, conversion
75.000
AL MESE X 10 MESI
prima rata da maggio

BOSCH
Lavatrice doppia classe A Are a 850 giri, maxi oblò apertura 180 gradi Capacità 5 kg
80.000
AL MESE X 10 MESI
prima rata da maggio

ARISTON
Lavatrice carica frontale serie Doppia classe A, 800 giri a centrifuga, programma cashmere, partenza ritardata profonda solo 40 cm
90.000
AL MESE X 10 MESI
prima rata da maggio

Packard Bell
monitor 14" TFT
Mod.3100 dvd Pentium III 1GHz 20 Gb hard disk,128 mb ram, monitor 14" PL dvd, uscita tv, batteria 4ore
369.000
AL MESE X 10 MESI
prima rata da maggio

INTERESSI

WHIRLPOOL
Forno microonde Capacità 20 litri, elettronico grill al quarzo Cavità inox, potenza 900 watt
36.000
AL MESE X 10 MESI
prima rata da maggio

NOKIA 3330
GSM DUAL BAND WAP gioco tipper più altri 4 possibilità di collegamento al sito Nokia per scaricare nuovi livelli di gioco e salva sceri unlimit, Batteria Li-Ion
35.000
AL MESE X 10 MESI
prima rata da maggio

Wind Samsung Sghr200
GSM dual band. Peso 105gr. Lcd a 3 colori Suoneria e risposta, Scrittura facilitata dei messaggi (T9) sveglia, calendario calcolatrice. Batteria al Litio
39.000
AL MESE X 10 MESI
prima rata da maggio

Samsung A400 WAP
Tasto dedicato accesso wap, solo 80 gr. di peso, scrittura intuitiva (T9), giochi porta infrarossi (vcal) Funzione Organizer-calcolo-sveglia Fermaglio e dello cinghia per la moda
79.000
AL MESE X 10 MESI
prima rata da maggio

NOKIA 8310
Telefoni cellulari GPRS =>3 Con radio FM integrata, comandi vocali per iniziare la chiamata, per ascoltare la radio o parlare a mani libere, registrazione 3 minuti
99.000
AL MESE X 10 MESI
prima rata da maggio

MOTOROLA V 60 GPRS WAP
TRIBAND batteria litio, doppio display Agenda evoluta con suoneria e cartoline. Riconoscimento vocale Voice memo 32 numeri integrati a 32 numeri registrabili
114.000
AL MESE X 10 MESI
prima rata da maggio

A MAGGIO 2002

UniEuro CITY UE

ICN I CUNEO C.so [illegible] 161 0171/692359
ICN I ALBA V.Cavour [illegible] 0173/440101
ICN I MONDOVI' [illegible] Mondovì 8 1.0174/47293
ICN I BAGNOLO PIEMTE PUNTOMUSICA Via Cuneo,19 ang.via Veld tel.0175/392056
ICN I CORTEMILIA P.Savona,10 t.0173/81146

IAT I ASTI [illegible] Alfieri 18 t.[illegible]41/599866
IAT I CANELLI Rio [illegible] tel.0141/82[illegible]
IGE I CHIAVARI V.Mpoli,12 tel.0185/324909
ISV I ANDORA V. S.Caterina,9 tel.0182/554747
TORINO E.G.Elettrosav/viob C.Cosenz,58 t.011/6994369
TORINO R.T.A. di Corbanese V.Bonaiotoco,2 tel.011/3852910

TORINO FRATELLI CLARA C.Agnelli, 98 tel.011/3176629
TORINO LA CASA DEL TELEVISORE C.so Monteglappa,39 t.011/751842
ITO I CHIERI BERTOLINO V. V.Emanuele,69 t.011/9472467
ITO I NICHELINO MERCOLCENA Liste Nozze V.Torino,127 t.011/6801562

ITO I MONCALIERI CURINO Str.Genova,65 BIS tel.011/643461
ITO I ALPIGNANO D&D CASA Liste Nozze V.Cavour,131 tel.011/9663091
ITO I CHIVASSO Magia Casa Liste Nozze Str. Torino,135 tel.011/9173562
ITO I ORBASSANO MasterVideo 2000 [illegible] Emanuele, [illegible]

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso TORINO, via XX Settembre 12 - via Marenco 32, t. [redacted]; MILANO, via G. Carducci 29, t. 24424811; ALESSANDRIA, via Cavour 56, t. 445327; AOSTA, piazza Chanoux 28/A, t. 231474; ASTI, corso Dante 80, t. 351011; BARI, via Amendola 166/5, t. 5486111; BIELLA, piazza Casalegno 6A, t. 8491212; BOLOGNA, via Amendola 13, t. 255652; CAGLIARI, via Ravenna 24, t. 305250; CASALE MONFERRATO, via Corte d'Appello 4, t. 452154; CATANIA, corso Sicilia 37/43, t. 7306311; CATANZARO, via M. Greco 78, t. 724090-725129; COSENZA, via Monte Santo 38, t. 72327; CUNEO, corso Giolitti 21bis, t. 808122; FIRENZE, via Don Minzoni 46, t. 561192-573066; GENOVA, via G. D'Annunzio 2/109, t. 530701; GOZZANO, via Cervino 13, t. 913839; IMPERIA, via Alfieri 10, t. 273371-273373; LECCE, via Trinchese 87, t. 314185; MESSINA, via U. Bonino 15/c, t. 2930855; NAPOLI, via A. Depretis 31, t. 4201411; NOVARA, via Cavour 13, t. 33341; PADOVA, via Mantegna 6, t. 8734717; PALERMO, via Lincoln 19, t. 6235100; REGGIO CALABRIA, via Ten. Panella 13, t. 24479-24479; ROMA, via Quattro Fontane 15, t. 4620011; SANREMO, via Roma 176, t. 501555-501556; SAVONA, piazza Marconi 3/5, t. 811182; VERCELLI, via Verdi 40, t. 250754. Direzione prestazioni corrispondente della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare le loro richieste per corrispondenza possono scrivere a Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60, 10126 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di parole (minimo 15) per la tariffa della Rubrica, più l'aggiunta delle imposte pari al 20% globale.

PREZZI A PAROLA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1 **Affari e Capitali,**
2 **Attività Commerciali,**
5 **Immobiliare Vendite,**
6 **Immobiliare Acquisto**

Euro 2,40(L. 4.650)

3 **Lavoro Offerto**
7 **Affitti Offerte**
8 **Affitti Domande**
9 **Autoveicoli**
10 **Viaggi e Vacanze**
11 **Matrimoniali**
12 **Investigazioni**
13 **Varie**

Euro 2,27(L. 4.396)

4 **Lavoro Domande**
- operai, autisti, lattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time, assistenza sanitaria, formazione e lavoro

Euro 0,80 (L. 1.549)

- Nepreci

Euro 1,20 (L. 2.001)

altre domande

Euro 2,27 (L. 4.396)

Avvisi urgenti, data fissa, o rilievo il [redacted] Neretti urgenti, data fissa + quadruplo. Urgentissimi il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quelle iniziali) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di Euro 2,84 (L. 5499). Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti al [redacted] possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase «Scrivere: Publikompass s. 10100 Torino»: l'importo del nolo cassetta è di Euro 0,26 (L. 503) per decade oltre un rimborso di Euro 3,10 (L. 6002) per spese di recapito corrispondenza.

La Publikompass S.p.A. è a tutti gli effetti estranea alla corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di inoltrare soltanto quelle effettivamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per una convenzione stipulata con FASCOM TORINO, è possibile ordinare gli annunci presso tutte le sedi Ascom nel territorio di Torino e provincia.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le [redacted] e Dipendenze di [redacted] Banche esistenti in Italia.

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n°. 903 vieta discriminazioni nel sesso e l'Inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A.A.A.A.A. FINANZIAMENTI personali immediati, firme singole, bollettini. Esempio: £ 10.000.000 rata £ 210.000 UIC 4404. Promoteo 011.505.6550 - 0321.393008

A.A.A.A. FINANZIAMO firme singole, dipendenti privati statali pensionati cooperative anche protestati. Finart SpA 011.561.6434 UIC 26171

[redacted] FINANZIAMENTI immediati a tutti. Anche telefonicamente. A proprietari auto telefonandoci la targa. Istruttoria gratuita. Erogazione direttamente. Serietà trentennale. (UIC 4265)

PRESTIT

011.581.7621 corso Re Umberto 87

EURO FINANZIARIA presta mutui 100% casa. Via Pres. + Uffici ERA Torino [redacted] 011.233.574 UIC 2194

FINANZIAMENTI immediata risposta £ 20.000.000 - £ 2.000.000.000 tutte categorie, fiduciari, mutui, liquidità aziendale. Svizzera 004191.980.1820. Registro n. 88089483 Londra

MULTINAZIONALE Svizzera propone finanziamenti mutui a tutte le categorie, tassi agevolati sull'Euromercato. Firme singole Da £. 10.000.000 a £. 2.000.000.000 Tel. 004191.873.5420. [redacted]

PRESTITI privati £ 10.000.000 - £ 100.000.000 Artigiani, commercianti, dipendenti. Firme singole bollettini UIC 8686 Tel. 02.801.344

PRIMARIA Srl site lavoratori [redacted] cerca soci per realizzare programma di espansione molto [redacted]. Garantisce reddito privilegiato 4% più dividendo più rivalutazione del capitale investito. Baldini 011.586.771

ATTIVITÀ COMMERCIALI

[redacted] I CESSIONE

ACQUI[redacted] vendere azienda? Azienda Italia [redacted] dal conclusioni anche 60 giorni. Pagamento contanti. www.aziendaitalia.com. Cremmeti gratuita 800.526.440.

ACQUISTIAMO conto terzi attività, aziende territorio italiano gestiti investitori esteri. Svizzera Tel. 004191.880.1820

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti. Tel. 02.295.18014.

[redacted] E AZIENDE [redacted]

AVVIATA agenzia matrimoniale [redacted] Torino cedesi per cause [redacted] Tel. 338.498.3049

BALDINI 011.586.771 cede dischi cd tape cassette video negozio rinnovato di facile gestione con buon utile zona corso Belgio £ 125.000.000

BAR caffetteria ottima borgo San [redacted] orario corto ottimo incasso e [redacted] chiusura serale anticipo £. 30 [redacted] vende Tel. [redacted]

CAFFETTERIA cremeria torrefazione con laboratorio seconda cintura Torino buon passaggio cede. Baldini 011.586.771.

PIZZERIA ristorante ben avviata in zona centrale arredamento ottimo 70 coperti circa. Trattative riservate. Cogint 011.800.4402.

PRESTIGIOSO ristorante zona nuovo Tribunale esclusivo ambiente con 80 coperti dehor struttura ed arredi recenti giro facilmente incrementabile [redacted] causa salute. Baldini 011.586.771

STELLA 011.447.6280 gastronomia alimentari favolosa posizione zona via Carlo Capelli £ 1.050.000 al di richiesta £ 120.000.000

STELLA 011.447.6280 [redacted] laboratorio vicinanze San Mauro Canavese arredamento nuovo buon giro affari £ 300.000.000

STELLA 011.447.6280 pub birreria vineria A 8 vicinanze Brandizzo alto [redacted] affari [redacted]

TABACCHERIA bar il miglior punto vendita di Torino solo a referenziati. Tel. 011.517.0105 - 335.401.881 - 335.535.8525

[redacted] lotto ricevitoria giornali zona Chieri lavela più giochi £ 30.000.000 ingresso cede anticipo £ 400.000.000. Frana 011.562.3885.

TABACCHI lotto ricevitoria zona Rivarolo ottima posizione lavela più lotto £ 30.000.000 cede anticipo £ 400.000.000 Frana 011.562.3885.

TABACCHI lotto ricevitoria zona via Bologna lavela più giochi £ 46.000.000 ampio moderno cede anticipo £ 300.000.000 Frana 011.562.3885.

LAVORO OFFERTO 3

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AUTISTI patente E per trasporti internazionali cercasi. Ambosessi [redacted] 348/240.5470.

AZIENDA [redacted] stampi per materie plastiche cerca 2 fresatori 5° livello CNC Selca 3045. Ambosessi tel [redacted] 0541.

CERCASI tubisti industriali veramente capaci assunzione tempo indeterminato. Conoscenza disegno. No perditempo. Ambosessi tel 335.583.4209.

[redacted] auto cerca addetti cucitura su macchine per cuciture industriali. Si richiede esperienza. Tel 011.409.7945 dal lunedì al venerdì [redacted] alle 12.30 e dalle 14,00 alle 17,00.

PERSONALE PUBBLICO [redacted]

BODEXIMO ricerca per le proprie unità produttive di Torino, Cuneo e relative province figure di capo cuoco/cuoca unico [redacted] richiesta comprovata esperienza maturata in ambito ristorazione collettiva. Telefonare 011.650.47401 - 011.650.47404 ore 8.30 - 15.30

IMPIEGATI

A.A.A. CENTRO SVILUPPO [redacted] selezione per conto [redacted] agenzie viaggi; primari Tour Operators e Villaggi Bliss... ambosessi 18 - 30enni, anche prima esperienza. per inserimento lavorativo immediato, con contratto impiegatizio a termini di Legge. Italia/estero. Tel 011.990.3743 - fax 011.880.3727

A. SELEZIONIAMO [redacted] 18 - 31enni, impiego settore [redacted]. Non indispensabile lingue. Possibile prima esperienza. Telefonare 011/660.4352

AFFERMATA azienda ricerca segretaria di direzione con pluriennale esperienza, autonoma nella gestione ed organizzazione, approfondita conoscenza PC Windows Office. Inviare 011.568.8363. Ambosessi. Inviare curriculum fax 011.568.3880 oppure gabriella@...

AGENZIA matrimoniale [redacted] addetta/o minimo 30enne, bella presenza capacità dialettiche e comunicative, doti umane, max serietà [redacted] PC Tel 338.625.1815 ore 9 - [redacted]

AZIENDA [redacted] settore immobiliare cerca per potenziamento proprio organico n. 1 contabile, n. 1 laureato in economia e commercio per studio contabile. Ambosessi. Inviare curriculum al fax 011.627.2997 con autorizzazione al trattamento dati personali

[redacted] cambiare vita? Hai massimo 31 anni? Eurosel [redacted] ti farà entrare nel magico mondo [redacted] villaggi turistici Italia/Estero. Contratto impiegati. Non indispensabile esperienza. Inglese straniera Tel 011.663.7835

STUDIO Consulenza Lavoro cerca [redacted] pluriennale [redacted] paghe Tel. 011.434.5557

STUDIO professionale ricerca n.1 [redacted] contabile età max 30 anni. Inviare curriculum presso Cen Data Srl Via Perrone 6 10122 Torino o fax 011.531.718

TECNICI

GIOVANE e dinamico [redacted] tecnico cerca perito elettrotecnico ambosessi possibilmente con esperienza nel settore della progettazione di impianti elettrici. Scrivere: Publikompass 5045, 10100 Torino

LAVORI VARI E PART TIME

A. LUX Italia per sede Torino ricerca telefoniste con spiccate doti comunicative preferibilmente con esperienza specifica per telemarketing. Ambosessi telefonare per appuntamento allo 011.750.8377

AGENZIA Neo [redacted] di Franco Battaglia [redacted] volti nuovi per moda, televisione, cinema. Tel 02.861 [redacted]

SCOUTING selezione per produzioni pubblicitarie televisive volti nuovi modelle/i bambini. No corsi Tel 011.387.0841.

SOCIETA' di telemarketing ricerca operatori/trici telefoniche spiccata predisposizione nel settore, contratto part-time. Orario di [redacted] 10.30 - 14.30 16 - 20 [redacted] di formazione gratuito. Curriculum Punto Service Soc. Coop. A.R.L. corso Vittorio Emanuele 41 10129 Torino

AGENTI E RAPPRESENTANTI

[redacted] azienda [redacted] ricerca venditori/trici (full o part - time) per Piemonte e Liguria per attività di promozione e vendita delle proprie linee odontoiatriche. Si richiedono: cultura superiore, buone capacità relazionali e organizzative, mezzo di trasporto proprio. Si offre: training, zone in esclusiva, elevate provvigioni, incentivi e rimborsi. Inviare curriculum a Sendplast Consulting Sas Viale Piacentini, 6 40131 Bologna. Fax 051.539.337 - e-mail: [redacted]

AFFERMATA azienda multinazionale ricerca 24 ambosessi 20 - 35enni da inserire nel proprio organico. Offresi £ 3.000.000 di base più incentivi carriera ed inquadramento secondo legge. Per colloquio immediato telefonare 011.318.0800

AGENZIA Fastweb per ampliamento organico commerciale a Torino selezione dinamici ambosessi. Offresi contratto a norma di legge con provvigioni. Telefonare al 348.811.1563

AZIENDA leader settore immobiliare cercasi giovani ricerca per potenziamento proprio organico 7 venditori. Ambosessi inviare curriculum al fax 011.627.2997 con autorizzazione al trattamento dati personali

CERCHIAMO venditori/trici max 35 anni con esperienza di vendita al privato capacità chiusure primo incontro. Trattative in ufficio con clienti forniti dall'azienda. Provvigioni mensili da £ 8.000.000 a £ 12.000.000. Education 011.460.343

GROSSA compagnia distribuzione valuta ore candidature per aperture immediate in vari dipartimenti: posizioni manageriali altamente retribuite. Nessuna esperienza richiesta. formazione aziendale £ 3.000.000 mensili inclusi per coloro che si qualificano. Per richiedere un colloquio telefonare allo 011.994.1012

RBD ricerca account per ampliare il proprio organico di vendita di un innovativo prodotto pubblicitario senza concorrenza Tel 011.771.6066

ASSISTENZA SANITARIA

CENTRO odontoiatrico ricerca personale ambosessi in qualità di assistente alla poltrona e/o segretaria odontoiatrica. Inquadramento e retribuzione. Telefonare 011.549.854 dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 18.30

FORMAZIONE & LAVORO

ABBIAMO concrete opportunità di lavoro come barman barman camerieri cuochi pizzaioli pasticceri da offrire a ambosessi disposti a frequentare breve corso di formazione. Per informazioni Tel. 011.480.858

CI sono stati richiesti 16 estetiste e 12 parrucchieri/e da assumere come apprendisti in prestigiosi saloni di Torino e dintorni. Selezioniamo giovani interessati a seguire breve formazione preventiva. Ecole de Beauté Maison Grey 011.485.048

LA Cooperativa Norvegese cerca con urgenza 16 - 40 anni per lavoro di assistenza a bambini e anziani disposti prima a seguire un breve corso formativo a pagamento. Tel 011.480.343

PREVIA formazione offriamo contratto opportunità lavoro tempo pieno part - time anche in proprio come massaggiatore/trice o Centro Sportivo. Tormese 011.437.4515

VUOI operare come massaggiatore/trice estetico sportivo terapeutico? Centro di tecniche del massaggio tel 011.397.0840

LAVORO DOMANDE 4

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

RAGAZZA 33enne pluriennale esperienza presso grande distribuzione come responsabile offresi impiego full time medesimo settore. Massima serietà. Tel. 347.264.5156

IMPIEGATI

A. [redacted] esperienza bilanci paghe e contributi, iscritta albo offresi aziende. Tel. 011.851.160 - 0329.322.2056. No studi

IMPIEGATA amministrativa addetta fatturazione clienti prima nota generale cassa banca, liquidazione provvigionale agenti uso PC word excel [redacted] pluriennale esperienza offresi. Tel. 333 [redacted]

IMPIEGATA 31 anni, con esperienza pluriennale nel settore amministrativo/contabile offresi anche part-time Tel 011.857.4183

INVALIDO L/68 impiegherebbesi presso ditta o studio professionale Tel. 011.958.1831.

OTTIMO inglese e tedesco, 38enne laureata impiegata commerciale, gestione autonoma clienti, ordini, corrispondenza, traduzioni, valuta proposte, gradito part-time Tel. 011.858.840.

PERITO aziendale 31 anni, dinamico, gestione ordini fornitori e risorse umane, uso PC, offresi. Tel 011.853.3229.

PERITO meccanico con esperienza pluriennale in ufficio tecnico ed in attività offresi. Tel 347.729.9485.

IMMOBILIARE VENDITE 5

TORINO CITTA'

A. CORSO VITTORIO adiacenze piazza Rivoli signorile panoramicissimo appartamento mq 186. Casamarket 011.540.5653

A. SERMI 011.562.9801 corso Spezia (presso) libero ultimo piano camera cucina bagno ripostiglio balconi soffitta termoascensore £ 145 [redacted]

A. SERMI 011.562.9801 Mirafiori libera ampio stabile signorile con portineria salone 2 camere cucina bagno balconi.

A. SERMI 011.562.9801 via Monterosa libero ristrutturato 3 camere cucina bagno balconi termoautonomo piano 2° £ 182.000.000.

A. SERMI 011.562.9801 corso Peschiera Trapani libero ampio 2 arie [redacted] tinello cucinino bagno balconi cantina.

ADIACENZE CTO in posizione tranquilla nuova costruzione appartamento mq 115 [redacted] box. Casamarket 011.540.5653.

ADIACENZE Nuovo Tribunale al bello stabile salone divisibile, due camere, cucina, doppi servizi [redacted] 135. Casamarket 011.540.5653

AERONAUTICA

complesso Vanghi Unica. Nuovi signorili, panoramici, piani alti. Da 52 a 127 mq più terrazzo o ampio box. Ingresso living su soggiorno, angolo cottura, disimpegno, 1 - 2 - 3 camere, 1 - 2 bagni [redacted] 011.548.848.

ALLOGGIO corso Salvemini Città Giardino salone 2 camere cucina bagno box auto completamente ristrutturato 7° piano £ 30 milioni e mutuo. [redacted] 011.817.8000

ALLOGGIO case Francia piazza Rivoli 2 camere cucina ingresso bagno ascensore bella casa £ 25 milioni e mutuo Tel. 011.817.8000

[redacted] via Monginevro - San Paolo ingresso camera cucina bagno bella casa vera occasione £ 5 milioni e mutuo [redacted]

ALLOGGIO via Palmieri piazza Benefica (Cit Turin) salone 2 camere cucina bagno 2 arie 2 balconi ristrutturato a nuovo bella casa d'epoca £ 50 milioni e mutuo Tel. 011.817.8000

ARCADE [redacted] DI PRESTIGIO via Alfieri palazzo Valperga di Masino. Nel celebre palazzo neoclassico raffinato pied-à-terre restaurati, saloni affrescati box auto. Tel. 011.504.333.

ATTICO Mirafiori signorile soleggiato soggiorno 2 camere cucina bagno ampia mansarda [redacted]. Agim 011.381.2665 - 335.670.0684.

CENTRALE salone [redacted] cucin[redacted] bagno, mq 80, termoautonomo signorile mq [redacted] stabile, dirigenti. Studio Vallone 011.548.0851

COLLINA Torino in complesso residenziale nel verde ultimo piano salone - pranzo - cucina - camera bianca lavanderia Terrazzo vista splendida Luciana Vola 011.436.1565

CORSO AGNELLI fronte Sporting in bella casa luminoso doppi ingressi salone 2 camere cucina bagno box. Luciana Vola 011.436.1365

CORSO GROSSETO vendiamo in costruzione alloggi inseriti in un ampio zona verde composti di soggiorno 1 - 2 - 3 camere e servizi. Possibilità box auto singoli o doppi. Prezzi concorrenziali. Tel 011.397.1797

CORSO RACCONIGI ingresso 2 camere cucina bagno ottime condizioni ascensore bella casa occasione £ 30 milioni e mutuo. Studio Vallone 011.548.0851

CORSO RACCONIGI presso 3 camere cucina 2 bagni mq 100 casa d'epoca ristrutturata £ 40 milioni e mutuo. Studio Vallone 011.548.0851

CORSO REGINA MARGHERITA casa d'epoca appartamento di 3 camere, cucina bagno cantina soleil. Termoautonomo. Gabetti 011.433.2588

CORSO TRAIANO 1° piano ristrutturato, ingresso salone cucina abitabile, 2 camere doppi servizi, ripostiglio. Gabetti Traiano 011.619.9870

CROCETTA corso Galileo Ferraris 130 libero piano alto signorile appartamento totale mq 260. Intermerrade 011.509.8081

CROCETTA corso Re Umberto signorile libero doppi ingressi salone 3 camere cucina doppi servizi. Gabetti 011.581.8036

CROCETTA via Colombo 17 libero signorile salone 4 camere cucina doppi servizi balconi totali mq 213. [redacted] 011.509.8081

CROCETTA via Tonicelli 12 angolo Ferraris libero salone 3 camere cucina doppi servizi doppi ingressi balconi intermediabili 011.509.8081

GABETTI SPA Centro Europa piano alto salone living cucina 2 camere 2 bagni luminoso Ag. Santarita 011.308.303

GABETTI SPA largo Cardinal Massaia vendiamo luminoso appartamento libero ingresso camera studio cucinino bagno 2 balconi Tel 011.294.906

GABETTI SPA piazza Bottesini presa in casa bifamiliare vendiamo soggiorno 3 camere cucina lavanderia ristrutturato £ 700.000.000 Ag. Giulio Cesare 011.248.1663

GABETTI SPA Viberti ultimo piano doppi ingressi salone due camere cucina doppi servizi mansarda box Ag. Viberti 011.335.9703

LARGO RACCONIGI (via Rivalta) libero ingresso 2 camere cucina bagno terrazzo, mosaicenzo. Ristrutturato ultimo ritiro lavoro Gabetti 011.433.0786

LIBERI ristrutturati via Scarlatti 38 ottimo termoautonomo soggiorno / cucina camera bagno investio acconto Tel. 011.503.313

L BERO piano rialzato camera grande [redacted] cucina, bagno ingresso cantina £ 150.000.000 via [redacted] Tel 011.384.981 - 348.566.5317

LUCENTO

via Pianezza. Speciali, recenti, abitabili. Camera, tinello, cucinino da £ 161.000.000 occupati. Liberi da £ 121.000.000. Due camere, tinello, bagni, panoramici da £ 165.000.000, occupati da £ 152.000.000. Ascensore. Riscaldamento. Gabetti 011.446.646.

MANSARDA centralissima corso Vittorio monolocale con bagno angolo cottura e finestra bella casa con ascensore ottimo investimento £ 3 milioni e mutuo Tel. 011.817.8000

MIRAFIORI Sangone via Somalia 108/121, casetta semiterrata soffitta, orto giardino con orto posto camera ampio box £ 400.000.000 Germani 011.817.5146

PARCO MICHELOTTI

splendida villa a schiera nuova fattura pregiata posizione residenziale 300 mq. [redacted] 011.740.8873.

PARCO PELLERINA [redacted] privato alloggi varie metrature in prestigiosa palazzina dominante sul parco Tel. 011.586.9411 - 347.451.7806

[redacted] ristrutturazione via Juvarra 38 subito abitabili ingresso salone 2 oppure 4 camere letto ampia cucina 2 - 3 bagni. Tel. 011.502.432 - 011.533.888

PIAZZA REBAUDENGO privati impresa vende alloggi signorili varie metrature consegna giugno 2002 permute dilazioni. Tel. 011.205.1275 - 011.853.2570.

POZZO STRADA impresa vende signorili rifiniture appartamento salone, 2-3 camere, cucina, doppi servizi, box possibili giardino, Tel. 011.740.634

PRECOLLINA via Lomellina 43 libero spazioso soggiorno 2 camere cucina bagno ingresso balconi intermediabili 011.509.8081

PRESSI Lungo Po Antonelli corso Chieti in bella casa appartamento ristrutturato di 50 mq completamente arredato. [redacted] zona tranquilla. Gabetti 011.838.118.

REGIO PARCO appartamento con eccezionale in stabile decoroso di ingresso camera tinello cucinino bagno cantina £ 110.000.000. Gabetti 011.248.7331

[redacted]

corso Trapani, 72. Ingresso, 2 camere, tinello, bagno. Libero da ristrutturare. Parti comuni ristrutturate. Ascensore. Ultimo piano. Gabetti [redacted]

SANTA RITA

recente costruzione ingresso soggiorno 2 [redacted] cucina doppi servizi 1° piano grande [redacted] Eurovalle 011.740.8873.

SPOTORNO VIA alloggio totalmente ristrutturato di ingresso, 2 camere, soggiorno, cucina, bagno. Balconi [redacted] mq. £ 186.000.[redacted] Gabetti Nizza 011.663.3574

TESORIERA impresa [redacted] alloggi piani alti panoramici in condominio signorile con affaccio sul parco. Finiture di pregio. Tel. 011.586.9411 - 347.451.7806

VIA BORGARO stabile [redacted] ampio 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio. Ristrutturato £ 170.000.000. Gabetti 011.253.747.

VIA BRACCINI 38

ultimo alloggio [redacted] signorile 120 mq ottimo [redacted] 1° piano, doppia [redacted]

VIE GIACOMO [redacted] ristrutturato ampio, soggiorno, 2 camere, cucina, ingresso, bagno, cantina £ 225.000.000 Giacomo 011.319.9010

VIA SAN QUINTINO vendesi alto monte da stessa casa con [redacted] Ascensore alto reddito. £ 320.000.000 volendo frazionabili. Tel. 080.973.7962.

VIA VALGIOIE in stabile signorile proponiamo ampio appartamento libero subito di ingresso, 2 camere tinello cucinino bagno Gabetti 011.756.888

VENERTI signorile portineria biascarissimo ampi salone ingresso tinello camera cucinino bagno 2° piano, 110 mq box. Tel. Tabel 011.650.2132.

VILLA 700 [redacted] impresa vende mansardato 3 camere letto, soggiorno cucina servizi e terrazzo Tel 011.586.9411 - 339.840.930

TORINO PROVINCIA

A 30 km da Torino - direttrice Sud Ovest - una vera insuperabile splendida proprietà ristrutturata completa di dependance e casa custodi mq 800 complessivi. Terreno 90.000 mq. Trattative riservate Luciana Vola 011.436.1360

BORGARO via Aldo Moro proponiamo la vendita di alloggi di varie palazzine di 4 piani composti di soggiorno, cucina, due camere da letto, servizi, ripostiglio e cantina giardino privato o balconata Tel 011.397.1797.

CANTIERE Caselette disponibili ultime villette a schiera con abitazioni di 110 mq con piano interrato, autorimessa doppia e giardino privato. Verna Avigliana 011.936.2847

CARIGNANO in palazzina appartamento indipendente mq 85 giardino, box, riscaldamento autonomo. Sogem 011.771.0087

CHIERI Pessione due unità di villetta in costruenda, splendida palazzina trifamiliare ampie superfici, giardino [redacted] mutuo vendesi. Tel. 347.436.2732.

COLLEGNO Santa Maria villetta indipendente 3 camere cucina bagno, cantinato, giardino box. Ottima posizione. Trattative riservate [redacted] 011.405.3870.

COLLEGNO Terracorta nuove villa bifamiliare recente panoramica mq 170 più [redacted] serata box giardino Giacomo 011.319.9010.

IMPRESA privata in Villarbasse villa bifamiliari immerse nel verde, soggiorno cucina 2 - 3 camere doppi / tripli servizi mansarda garage taverna ampio giardino privato. Finiture di pregio. Tel. 011.586.9411 - 339.840.930.

NOVA — MONCALIERI [redacted] San Pietro vendesi [redacted] liberi e occupati stesso immobile: ingresso, cucina, 2 e 3 camere, servizi, volendo box, auto doppio Tel. 011.340.2811

MONCALIERI San Pietro, via Ponchielli, ristrutturato: ingresso, due camere, tinello, cucinino, bagno, ripostiglio, cantina, box. Giardino condominiale. Gabetti 011.642.563.

PINEROLO San Lazzaro libero ultimo piano salone cucina 2 camere biservizi box. GR. 011.506.036 - 0121.795.353.

RIVOLI centralissimo piano alto luminoso ingresso sala 2 camere studio cucina biservizi cantina £ 377.000.000. Possibilità posti auto. Gabetti 011.958.8029

SAN MAURIZIO via Gran Paradiso vendiamo villa a schiera posta su due piani composta di box auto doppio tavernetta, cantina, soggiorno cucina 2 - 3 - 4 camere e servizi. Tel 011.397.1797

SESTRIERE zona 2 Torri, alloggio 50 mq più box auto, ingresso, soggiorno con angolo cottura. Camera, bagno 4 posti letto. Arredato, terrazzo coperto £ 390.000.000 Avip 011.839.5635.

SETTIMO borgo nuovo, in recente palazzina vendiamo appartamento di soggiorno living 2 camere cucina biservizi box. Gabetti 011.800.5861

VENARIA SAVOIA libere splendido casale del 700 ampie metrature terreno mq 2000 circa GR [redacted] 0121.353.211

[redacted]

ASTI via XX Settembre vendesi in stabile d'epoca alloggi 1 - 2 camere, cucina, bagno liberi ed occupati a partire da £ 80.000.000 Nova Spa 011.340.2811

BUSINESS SERVICES vende Ivrea (TO), zona limitrofa, appartamento 120 mq con giardino - terreni agricoli edificabili per £ 500 mq. ... 80 mq. Tel 02.295.18014

[redacted] MAGGIORE Stresa, occasionalissima villetta splendida vista lago ampio giardino £ 184.000.000, £ 19.000.000 acconto resto dilazionabili in comode rate senza interessi. Tel 035.412.3088.

LIGURIA

ALASSIO centro storico, trilocale ottimamente rifinito con terrazzo e posto auto, vista mare. Affiliato Fondocasa 0182.647.047

ALBENGA entroterra pi[redacted] chalet ottimamente conservato con[redacted] rustico giardino circostante solo £ 80.000.000 Tel. 0182.892.569

BORGHETTO SANTO [redacted] in zona residenziale bilocale soleggiato termoautonomo [redacted].000. Tel. 0182.970.026.

BORGHETTO SANTO SPIRITO 50 mt mare nel caratteristico centro storico ingresso cucina abitabile camera bagno arredato termoautonomo no spese condominiali. £ 150.000.000 Aurelia 0182.973.027.

CERIALE nello sp[redacted] borgo mediterraneo vendiamo a solo £ 240.000.000 bilocale ultimo piano con balcone. Tel 1780.972.897

CERIALE ottima opportunità £ 149.000.000 pochi minuti passi mare. trilocale ampio balcone soleggiato, cantina. Tel. 0182.992.181

LIGURIA Ponente appartamenti consegna novembre 2001 ultimi prezzi. possibilità mutuo, verde privato, piscina. Tel 02.345.2086 - 335.582.9819

LOANO impresa vende direttamente bilocali e trilocali con giardini o balconi in nuovo complesso residenziale di prestigio a 700 mt dal mare pagamenti personalizzati. Tel 019.675.840 www.impresacappelluto.com

LOANO 100 mt mare trilocale spazioso in ottime condizioni con vista panoramica mare e monti. Ultimo piano con 2 terrazzini. Posto auto condominiale £ 290.000.000. Aurelia 019.676.8175.

PIETRA [redacted] zona residenziale bilocali nuove costruzione terrazze giardini box. Affiliato Fondocasa 019.61[redacted]

SAGOR Albenga in [redacted]zione spaziosi bi/trilocali ampie terrazze giardini prezzi fissi personalizzati visitate l'appartamento campione e cogliete le ultime opportunità. Tel. 800.019.318 ufficio vendite 0182.548.818.

SAGOR Sanremo pronta consegna a pochi passi dal mare immerso nel verde ultime unità da £ 145.000.000 elevata rendita locativa. informazioni e visite tel. 800.019.318.

SANREMO corso Inglesi signorile ingresso soggiorno [redacted] camera cameretta bagno terrazzo soleggiato £ 250.000.000. Agim 335.670.0684

[redacted] vicinanze. Alassio finemente ristrutturato, termoautonomo, vista, mare, ampio terrazzo per immobiliare [redacted]

SPOTORNO 400 mt mare ingresso tinello cottura camera bagno ripostiglio giardino privato £ 235.000.000 Studioreo [redacted]

COSTA AZZURRA

A. ISIT 800.140.420 Juan Les [redacted] splendida palazzina, posizione tranquilla, alloggi con terrazze vista mare, 50 mt spiaggia, bilocali da £ 199.000.000, trilocali da £ [redacted]

A. ISIT 800.140.420 Nizza splendido trilocale mansardato con caratteristica vista sul porto, £ 145.000.000.

A. ISIT 800.140.420 Nizza trilocale completamente ristrutturato, in stabile signorile, 50 mt mare, piano alto, panoramico £ 238.000.000 www.isit-immo.it

A. ISIT 800.140.420 Saint Laurent du Var. 200 mt mare, caratteristiche villette a schiera con giardino, terrazza, solarium da £ 260.000.000.

B. MEDIEM 800.198.223 Mentone nuova realizzazione a 1.200 metri dal mare, bilocali con terrazzi da [redacted]

[redacted] 800.198.223 Nizza centro, nuovi appartamenti, pronta consegna, monolocali da £ 125.000.000, elevato reddito garantito.

AFFARE Antibes appartamenti pronti, vista mare, spiaggia a piedi da £ 90.449.000, più piccola rata parking compreso. Italgest 848.842.842.

AFFARE Mentone Garavan ussauci appartamenti nuovi, 50 mt dal mare, giardino, terrazze. Bilocali da £ 307.000.000 Italgest 848.842.842

[redacted] centro [redacted] investimento, monolocale esclusivo 50 mt dal mare, 8° piano, elevata rendita locativa £ 124.000.000. Sogem 848.842.842

COSTA AZZURRA Nizza appartamento 2 camere cucina bagno casa molto bella prima Promenade ottimo investimento £ 10 milioni e mutuo Casaeuropea per appuntamento immediati 011.817.8000 o giorno festa.

NIZZA centro grande monolocale cucina indipendente terrazza spaziosa FF 300.000 Giovanna 0033.612.103.389

NIZZA centro vicinanze università e mare in immobile signorile liquidiamo monolocali da £ 110.000.000 trilocali da £ 199.000.000 trilocali da £ 370.000.000, un negozio a £ 95.000.000. Disponibilità limitata. Possibilità affitto garantito. Intern 011.569.782 - 335.280.081

NIZZA Massena Straordinario Magnifico appartamento 3/4 locali lussuoso soggiorno doppio camera spaziose cucina arredata esposto al sole tranquillo rifiniture curate. Prezzo 1.950.000 FF. Privato 0033.6.09.07.46.46

NIZZA MASSENA

straordinario, vendesi due magnifici [redacted] locali di lusso, cucina arredata, volumi ampi, balcone rifiniture ad alto livello. Prezzo [redacted] 950.000 - 1.050.000 FF. Privato 0033.6.09.07.46.46.

NIZZA piazza Massena bilocale piano alto, terrazza circolare, bella vista FF 350.000. Medial [redacted] 0033.493.872.424 - 328.679.1966.

NIZZA 50 mt mare: bilocale 63 mq. Vista panoramica parco, ultimo piano. Vendita urgente da successione. £ 170.000.000 Nice Cote Azur 0033.493.876.300.

REDDITO 7%

Nizza, nuove residenziale a soli 100 mt dalla università, ottimo subaffitto, [redacted] investimento, monolocali da £ 120.000.000 - bilocali da £ 130.000.000. Tel. 800.140.420 - www.isit-immo.it

SAGOR Antibes anteprima a 5 minuti dal mare e dal centro storico prestazioni di qualità aria condizionata bilocali a partire da £ 99.000.000 trilocale 30 mq di terrazzo £ 239.000.000 chi prima arriva meglio alloggia! Per informazioni Tel. 800.019.318.

SAGOR Nizza Mont Boron direttamente dal costruttore a pochi passi dal centro finiture accurate elevata rendita locativa splendido monolocale giardino privato FF. 680.000 ampio bilocale 43 mq grande terrazzo FF 920.000 Tel. 800.019.318 ufficio vendite 0033.493.881.317

ESTERO

REPUBBLICA CECA in complesso palazzine e singoli appartamenti 150 mq circa a partire da £ 30.000.000 Tel 328.227.4523 - 00420.602.666.575

LOCALI UFFICI CAPANNONI

ADIACENZE corso Regina Margherita, via Avellino, vendiamo locale di mq 820 circa su tre piani con montacarichi, senza impianto di riscaldamento e antifurto Tel 011.542.1675

BARRIERA MILANO

via Bardonecchia/Breglio. Adiacenti il mercato rionale. Vendiamo negozi nuovi signorilmente ristrutturati, pluricetrine da mq 62 a 240 mq abitabili, £ 1.200.000 al mq. Gabetti 011.248.848.

CAPANNONE Grugliasco in fine costruzione mq 850 più mq 200 di uffici vicinanze corso Allamano. La Ginevra 011.447.5651.

CAPANNONE Volpiano in costruzione mq 1.800 più mq 300 tra uffici e servizi, indipendente con cortile interno La Ginevra 011.447.5651

CAPANNONE zona corso [redacted] mq 3.000 dotato di ribalte più [redacted] mq 400 cortile mq 3.700 indipendente recintato. La Ginevra 011.447.5651

[redacted] in costruzione Settimo varie metrature, con mensole carro ponte, comodissimi tangenziale ottima posizione La Ginevra 011.447.5651

CAPANNONI Torino nord di prossima realizzazione industriali/commerciali [redacted] posizione fronte strada mq 7.500 frazionabili. La Ginevra 011.447.5651

NOVA — CASELLE vicinanze aeroporto vendesi o affittasi capannoni industriali/artigianali ristrutturati pari a nuovo da 1200 a 11.000 mq, ampi piazzali, con palazzina uffici. Tel 011.340.2811

CENTRALISSIMO adatto [redacted] via Passalacqua libero ristrutturato mq 150 ... mq 150 soppalcato. Tel. 011.533.666 - 011.502.437

CORSO UNIONE SOVIETICA capannoni da mq 7000 a 10.000 con cortili esclusivi vendesi. Tel 011.501.919

CUORGNÈ complesso industriale ottime condizioni 6000 mq capannoni, area totale 20.000 mq Agim 011.381.2665 - 335.670.0684

Gabetti — GABETTI IMPRESA corso Vittorio Emanuele angolo corso Vinzaglio casa d'epoca elegante ufficio 146 mq ristrutturato locato buon reddito. Filiale di Torino 011.538.007.

GABETTI IMPRESA Mirafiori strada [redacted] Drosso capannone mq 3.240 oltre 430 mq uffici ampi piazzali 2.080 mq. Filiale di Torino 011.538.007.

PIAZZA SAN [redacted]

adiacente stesso stabile prestigiosi uffici [redacted] metrature. Eurovalle 011.740.8873.

PIOSSASCO F[redacted] capannoni artigianali [redacted] di nuova costruzione da 500 a 2000 mq - ampi piazzali. Nova Spa [redacted] 340.2811

SAN GILLIO strada Druento proponiamo recente complesso industriale costituito da capannone 5.150 mq ampliabili oltre, palazzina uffici servizi 1.386 mq e area scoperta di 20.000 mq. [redacted] di [redacted] 011.538.007.

SAN MAURO [redacted] Cirié presso Pescarito vendesi capannone industriale nuovo mq 750 circa, palazzina uffici 360 mq [redacted] GR 011.506.036

Gabetti — SAN MAURO via [redacted] proponiamo complesso industriale costituito da capannone di 4.580 mq con piazzale uffici 840 mq edificio uso residenziale 310 mq con parco in proprietà. Filiale Torino 011.538.007

TORINO, adiacente Corso Francia libero stabile 9.000 mq. Corsini Houses Tel 0381.703.70

TORINO [redacted] Corso Orbassano, libero 2002 stabile 17.000 mq. Corsini Houses Tel 0381.703.70

TORINO, adiacenze Corso Regio Parco libero 2002 stabile 1.500 mq. Corsini Houses Tel. 0381.703.70.

TORINO, periferia, libero stabile [redacted] mq. Corsini Houses Tel 0381.703.70

Gabetti — TORTONA zona industriale vocazione logistica tecnologica posizione strategica autostrade area 88.000 mq capannone 13.000 mq con possibilità ampliamento ulteriori 18.580 mq raccordo ferroviario interno acquisto agevolato. Filiale Torino 011.538.007

VIA PIANEZZA

Impresa vende locali di nuova costruzione uso laboratorio con annessi uffici mq 480 - 900 consegna primavera 2002. Tel. 011.427.3884.

VIA ROMA

adiacente prestigioso negozio su 2 piani 160 mq. Trattative riservate. Eurovalle 011.740.8873.

VIA SAN DONATO

posizione commerciale muri negozio 180 mq. Eurovalle 011.740.8873.

[redacted]

[redacted] area [redacted] per civile abitazione. Sogem 011.771.0087.

IMMOBILIARE ACQUISTO 6

TORINO CITTA'

ACQUISTO alloggio mono-bilocale anche mansardato volendo da ristrutturare zona centrale libero. No agenzie, no perditempo. Dopo [redacted] 20 Signore Carli 011.865.3787

[redacted]

In acquisto, Sabatelli Immobili ricerca per clienti a Torino e dintorni. Pagamento contanti. Tel 011[redacted]

NOVA — NOVA INVESTIMENTI IMMOBILIARI SPA acquista interi stabili civili ed aree industriali. Rapida definizione. [redacted] collaborazione con professionisti del settore. Tel. 011.340.2811 - fax 011.340.2812.

PER investimento ricerca mono-bilocale in qualsiasi zona pagamento contanti no perditempo Tel 011.617.8215 Massimo Lorenzin

AFFITTI OFFERTE 7

TORINO CITTA'

A.A. CENTRO Crocetta appartamenti ristrutturati arredati bene vuoti stesso stabile epoca grandi, piccole metrature. Intermedia 011.568.3628

SAN VITO proponiamo in locazione, esclusiva e panoramica villa del 700 di circa 300 mq. Trattative in ufficio. Gabetti 011.660.4240

TORINO PROVINCIA

BARDONECCHIA via Einaudi arredato bene ingresso, soggiorno, 2 camere, cucina, bagno, 5 posti. £ 6.000.000 stagione. Ermacora 011.533.434

LIGURIA

BORGHETTO affitto mono / bilocali mesi invernali £ 480.000 - £ 580.000 - £ 680.000 mensili compreso riscaldamento / spese agenzia. Edilriviera 0182.970.388 chiuso mercoledì.

[redacted] UFFICI [redacted]

AFFITTASI capannoni 900 mq uffici 300 mq ... cortile uscita tangenziale corso Francia. Tel. 0172.40.065

AGENZIA PIP 011.810.341 affitta centro Beinasco - Orbassano locale industriale mq 3000 cortile mq 2500

AGENZIA PIP 011.810.341 [redacted] Leinì locale fabbricato mq 1000

AGENZIA PIP 011.810.341 affitta Piscina locale mq 1400 con terreno adatto magazzino o lavorazioni leggere

AGENZIA PIP 011.810.341 zona corso Allamano affitto locale industriale mq 1800 più uffici mq 400

BEINASCO affittasi locale industriale nuovo mq 1300 più uffici e vasto cortile Agenzia Pip 011.810.341

BEINASCO capannoni recenti mq 400 - 800 con uffici, cortile, adiacenti uscita tangenziale. Emmebi 011.349.9660 - 011.349.7816

CAPANNONE Torino zona corso Traiano mq 1.000 più uffici mq 300, cortile recintato. La Ginevra 011.447.5651

GABETTI IMPRESA zona Aeronautica capannone 1300 mq oltre uffici 280 mq in palazzina ottimo stato manutentivo. Filiale Torino 011.538.007

IMPERIA affitto centralissimo piano terra rappresentativo fronte strada Aurelia mq 340 perimetro vetrato vista mare parcheggio. Intermediari Messaggero 340.472.5340

LUCIANA VOLA 011.436.1365 via Cardinal (Nuovo Tribunale) in signorile palazzo anni 70 bilocale uso ufficio mq 50.

MIRAFIORI locale seminterrato luminoso 160 mq uso ufficio magazzino laboratorio affittasi in moderno stabile Tel 011.347.2287

MONCALIERI zona industriale capannone mq 1.100 confinante area esterna, pochi tangenziale Sogem 011.771.0087

UFFICIO zona Nuovo Tribunale doppio ingresso salone 7 vani termoautonomo aria condizionata box per due auto, nuova costruzione. La Ginevra 011.447.5651.

AFFITTI DOMANDE 8

TORINO CITTA'

A. PROFESSIONISTA cerca alloggi signorili centro o zone limitrofe per clienti referenziati 40 / 100 mq. Massima serietà. Elebi 011.352.017 - 339.317.8792.

SOCIETA' per propri dirigenti cerca alloggio [redacted] arredato [redacted] contanti. 011.669.8921 - 335.814.6716 Abil immobiliare.

AUTOVEICOLI 9

A. ACQUISTA autovetture max valutazione contanti con voltura. Via Sant'Ottavio 32 Torino (zona Mole) Tel 011.817.7242

ABBIAMO urgenza auto, furgonate, furgoni, massima valutazione, pagamento immediato contanti permuta. Corso Moncalieri 310, Torino Tel. 011.661.1370 - 335.619.7719

ACQUISTA [redacted] di ogni tipo con voltura massima valutazione Autosalone D'Elia corso Orbassano 241, Tel. 011.361.329.

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti Corso Montegrappa 24 b Tel 011.779.1889 Torino

ARAGONAUTO acquistiamo auto, fuoristrada max valutazione pagamento contanti e voltura immediata Corso Dante 49/a 011.696.4713

AUTOTORTONA acquista vetture e fuoristrada ogni tipo max serietà Corso Tortona 8. Tel. 011.817.1843 - 011.889.884

VIAGGI E VACANZE 10

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

[redacted] di riposo in Torino, [redacted] anziani, comfort, [redacted] Tel 011.437.4726 - 011.487.080

MATRIMONIALI 11

A.A. ARIANNA 30enne nubile graziosa e sensibile cerca compagno, scopo matrimonio. Top Service 011.530.348.

A.A. CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE E AUTORIZZATE dal 1980 la certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amadea - matrimoni. Via Giusti 3 angolo corso Vinzaglio - Torino 011.561.1080

A. AMANDA 31enne graziosa riservata semplice incontrerebbe persona semplice incontrerebbe gentiluomo sicuro valori morali scopo matrimonio Eurostudio 011.440.7520

A. AMANTE famiglia 53enne vedova, ricostruirebbe con signore carino, romantica, fedele, amante mare scopo matrimonio. Elenamore Questioni di Cuore 011.508.8817

A. BEPPE 40enne amante sport invernali, passeggiate conoscerebbe dinamica, estroversa scopo matrimonio. Elenamore Questioni di Cuore 011.508.8817

[redacted] 32enne biologa, [redacted] affettuosa incontrerebbe ragazzo, dinamico sincero scopo matrimonio. Elenamore Questioni di Cuore 011.508.8817.

A. BRUNA carina 29enne, impiegata, nubile cerca serio, simpatico amante teatro, max 40enne scopo matrimonio. Elenamore Questioni di Cuore 011.508.8817.

A. CAMILLA carina buon carattere cerca compagno corretto desideroso instaurare amicizia eventuale seria unione scopo matrimonio Eurostudio 011.580.1240

ELEONORA 50enne imprenditrice bella alta elegante e raffinata cerca signore adeguato seriamente motivato nella frequentazione scopo matrimonio Sirasta 011.537.914

SIMONE ufficiale aspetto gradevole simpatico cerca compagna scopo matrimonio Top Service 011.518.4432

VARIE 13

A.A. GIOIELLERIA M C 011.334.832 acquista oro argenteria monete gioielli in contanti Corso Peschiera 140 Torino

A. ALBA GIOIELLI 011.323.002 compra oro argento preziosi francobolli numismatica. Max valutazione Via Tripoli 60.

A. OREFICERIA DELMA 011.650.2212 acquista oro argenteria, monete, preziosi, orologi Via Madama Cristina 42.

Intervista al dottor Besana, direttore di Neuropsichiatria infantile e responsabile della struttura

Un Centro regionale contro l'epilessia

Il punto di riferimento è il «Cesare Arrigo» di Alessandria

In Italia circa 400.000 persone soffrono di epilessia e si registrano circa 25.000 nuovi casi all'anno. L'epilessia, nelle più diverse forme cliniche, può essere considerata una malattia tipicamente pediatrica; infatti nel 75% dei casi si verifica prima dei 18 anni e in un terzo dei casi colpisce bambini con meno di 5 anni di età. Ne parliamo con il dottor Dante Besana, direttore dell'Unità operativa autonoma di Neuropsichiatria infantile dell'Azienda ospedaliera, da cinque anni sede del Centro Regionale per la Diagnosi e la Cura dell'Epilessia in età evolutiva.

Dottor Besana, di epilessia si può guarire?

«Nella maggior parte dei casi si può guarire, grazie a una terapia adeguata con farmaci di azione specifica, in grado di controllare le crisi epilettiche che rappresentano l'espressione più tipica della malattia; nel 10% circa dei casi le crisi sono però farmacoresistenti e di conseguenza l'epilessia è inguaribile; in questi casi qualche volta si può intervenire anche chirurgicamente con interventi. Vorrei però sottolineare come a livello sociale e culturale i preconcetti circa questa malattia siano imponenti: non sono infatti del tutto scomparse le credenze che considerano la malattia epilettica una malattia mentale o una "tara demoniaca" o un "maleficio", oppure quelle che la credono una malattia contagiosa».

Possono essere individuate alcune cause precise a questa patologia?

«Intanto è bene parlare di epilessie e non di epilessia, in quanto ne conosciamo diverse forme. Tornando alla domanda l'epilessia può essere una malattia a sé stante oppure una delle tante manifestazioni cliniche di un danno o di un insulto cerebrale; nel primo caso si dice che l'epilessia è costituzionale o "idiopatica", spesso geneticamente determinata, nel secondo caso che essa è sintomatica, cioè secondaria ad una sofferenza cerebrale. Le cause che più frequentemente determinano tale sofferenza sono le cerebropatie fetali, le malformazioni cerebrali, le sofferenze perinatali, i traumi cranici, le malattie infettive e infiammatorie del cervello, i tumori cerebrali, gli accidenti vascolari, le malattie degenerative come ad esempio l'adrenoleucodistrofia, più conosciuta come "Malattia dell'Olio di Lorenzo"».

Come si cura l'epilessia?

«Vanno fatte alcune premesse: la prima è che l'epilessia è una malattia che richiede una specifica competenza medico specialistica, la seconda che a fronte di ogni intervento terapeutico sull'epilessia è assolutamente indispensabile una corretta diagnosi, da effettuare presso Centri specialistici. Infatti solo da una corretta definizione diagnostica deriva un'adeguata impostazione terapeutica e di conseguenza una miglior possibilità di guarigione. Fatte queste premesse, indispensabili, la terapia è nella quasi totalità dei casi una terapia medica, che si avvale di farmaci a specifica azione antiepilettica. Fino a 10-15 anni fa i farmaci utilizzabili per questa patologia erano pochi, ma negli ultimi anni abbiamo a disposizione un numero elevato di farmaci più efficaci che, se assunti tutti i giorni per circa 5 o 6 anni, a seconda dei casi, controllano le crisi epilettiche».

Il bambino che soffre di questa malattia ha bisogno di altri interventi?

«Sicuramente l'intervento psicologico, perché oltre agli aspetti tipicamente medico-sanitari la malattia epilettica coinvolge direttamente la qualità di vita del paziente e dei familiari, sia per la rilevanza dei costi sociali e personali, che questa patologia comporta, sia per gli aspetti psicosociali, come ad esempio l'elevato rischio di insuccesso scolastico. Se il bambino presenta una epilessia farmacoresistente (l'8-10% del totale), oppure quando riesce a controllare solo parzialmente le crisi diviene ancor più necessario rivolgere la nostra attenzione sulla qualità di vita. Infatti in queste condizioni la probabilità di una guarigione è molto scarsa oppure molto improbabile: diviene allora necessario, accanto all'indispensabile terapia medica, intervenire per aiutare il bambino e della famiglia a superare tutte le problematiche emotive e relazionali, che abitualmente accompagnano pazienti così delicati».

In alto: il dottor Dante Besana, direttore dell'Unità operativa autonoma di Neuropsichiatria infantile, e lo scorcio di uno degli ambulatori. A lato: l'équipe per la diagnosi e la cura dell'epilessia (con i dottori Andrea Gemma e Paolo Rasmini, l'infermiera Ignazia Scorcu, l'infermiera professionale Giuliana Laguzzi e la capo sala Matilde Carnelli), il corridoio di Neuropsichiatria infantile e due immagini del «Cesare Arrigo»

All'Unità l'operativa autonoma di Neuropsichiatria infantile, diretta dal dottor Dante Besana del presidio pediatrico «Cesare Arrigo» dell'Azienda ospedaliera di Alessandria che funziona da «Centro Regionale per la Diagnosi e la Cura dell'Epilessia».

Come è composta l'équipe medica e infermieristica e come si articola l'attività del Centro per la cura dell'epilessia?

«Il Centro si avvale della specifica competenza dei dirigenti medici dottor Paolo Rasmini (responsabile), dottor Maurizio Cremonte e dottor Andrea Gemma, della consulenza della dottoressa Rossella Sterpone (dirigente psicologo dell'Uo Psicologia) per la parte inerente alle valutazioni neuropsicologiche, e della professionalità del personale tecnico-infermieristico qualificato: un tecnico di Neurofisiopatologia (Monica Olcese), un infermiere professionale abilitato a tecnico di Neurofisiopatologia (Giuliana Laguzzi), una infermiera generica (Ignazia Serenella Scorcu), validamente coordinate dalla capo sala (Matilde Carnelli). Il Servizio di Elettroencefalografia clinica, l'Ambulatorio per l'Epilessia (per prime visite e controlli) e l'Ambulatorio costituiscono il nucleo del Centro dell'Epilessia».

Dottor Besana, cos'è l'elettroencefalografia clinica?

«In parole semplici è lo studio e la registrazione dell'attività elettrica del cervello mediante apparecchiature EEG più o meno sofisticate. L'esame principe per eseguire tali indagini è l'elettroencefalogramma o EEG: è un esame di facile esecuzione, soprattutto se in mani esperte, indolore e non pericoloso, che può essere registrato in veglia, in sonno o in particolari condizioni (dopo privazione di sonno, con attivazioni, ad esempio la stimolazione luminosa intermittente, mentre il bambino esegue compiti leggeri e fa conticini, con la registrazione contemporanea dell'attività cardiaca, muscolare e respiratoria). Nel bambino, l'attendibilità di un EEG necessita la registrazione dell'attività cerebrale (ottenibile con il posizionamento di elettrodi sul cuoio capelluto) per un tempo minimo di 20'-25'; trattandosi di pazienti a volte poco collaboranti per ottenere ciò è a volte necessario più di un'ora per esame».

«Nel nostro Centro effettuiamo circa 2000 esami EEG all'anno, di cui almeno un terzo per esterni; un esame su 10 (ma il numero è in continua crescita) è costituito da indagini molto più complesse, anche grazie alle moderne e funzionali apparecchiature di cui il Centro è provvisto, che permettono di attuare le più sofisticate ed efficaci tecniche di registrazione elettroencefalografica. Inoltre per diagnosi molto impegnative abbiamo a disposizione apparecchi portatili, utili ai pazienti che devono essere sottoposti a registrazioni prolungate anche superiori alle 24 ore, senza dover interrompere le attività quotidiane».

«Il Servizio di Elettroencefalografia clinica è aperto tutti i giorni, eccetto la domenica: dalle 8 alle 18 dal lunedì al venerdì e dalle 8 alle 12 il sabato. Al servizio si accede con richiesta medica (del pediatra di base, del medico di base o dei medici specialisti) per appuntamento, su prenotazione telefonica (0131.207249). L'esame EEG è a carico del sistema sanitario nazionale: solo i pazienti che si sottopongono per la prima volta all'esame e non sono già in carico al Centro dell'Epilessia o alla Neuropsichiatria infantile debbono pagare la quota ticket».

Come funziona l'Ambulatorio per l'Epilessia?

«Nell'Ambulatorio per l'Epilessia giungono pazienti già noti e nuovi casi, per i quali le strutture di I livello, i curanti (pediatra e medico di base, medici specialisti) richiedono un inquadramento diagnostico o la conferma di una diagnosi effettuata in altri centri. Alle prestazioni ambulatoriali si accede con impegnativa su appuntamento, con prenotazione telefonica (telefonando al numero verde 800.231118 o direttamente allo 0131.207302 dalle 10 alle 14.30). Le prime visite si effettuano solitamente il martedì e il venerdì mattina (ore 10-13), e il giovedì pomeriggio (ore 14-16); i controlli, anche con possibilità di eseguire un esame EEG contestualmente alla visita, il martedì e il venerdì pomeriggio (ore 14-17)».

Come seguite il piccolo paziente che soffre di questa malattia?

«Seguiamo circa pazienti, che vengono controllati - in relazione all'andamento clinico - da 2 a 6 volte l'anno. Complessivamente in media effettuiamo circa 2500 prestazioni ambulatoriali l'anno. Mediante consultazioni ambulatoriali o in Day Hospital e con un breve ricovero laddove è necessario eseguire accertamenti, non effettuabili in altro modo, viene effettuata la diagnosi del tipo di epilessia e impostato il trattamento terapeutico. In tutti i casi di nuova diagnosi, ormai da diversi anni, ogni volta posta la diagnosi il soggetto viene sottoposto a una valutazione delle sue funzioni neuropsicologiche e delle sue capacità cognitive, utilizzando tests psicologici mirati. Vengono poi programmati controlli periodici, e ogni due o tre anni si indaga su eventuali possibili effetti collaterali del farmaco-dipendenti. Nei giorni di lunedì, martedì e giovedì dalle ore 8 alle 15 è in funzione un Day Hospital dedicato ai pazienti che soffrono di epilessia. Vi si accede su prenotazione, direttamente effettuate dai medici che seguono il paziente e di solito gli appuntamenti vengono concordati di volta in volta in base alle esigenze del paziente e dei genitori».

Dottor Besana, ritiene di dover aggiungere qualcosa sulle attività del Centro?

«Svolgiamo anche attività di ricerca clinica, strumentale e relativa all'uso di farmaci antiepilettici; tale attività è confluita in pubblicazioni su riviste scientifiche qualificate e in comunicazioni a convegni e congressi nazionali e internazionali. Inoltre, i medici del Centro sono spesso invitati come esperti dell'epilessia in età pediatrica e di aggiornamento per neurologi e epilettologi».

GI.SA. DISTRIBUTORI

DISTRIBUZIONE AUTOMATICA
DI BEVANDE CALDE E FREDDE,
SNACKS, PANINI.
SERVIZI PER PICCOLE,
MEDIE E GRANDI AZIENDE

Via Genova, 129 SPINETTA MARENGO (AL)
Tel. 0131-619917 Fax 0131-619917
www.gi-sa.com e-mail : gisa@gi-sa.com

FORNITORE UFFICIALE AZIENDE OSPEDALIERE DI :
ALESSANDRIA, CASALE MONFERRATO, ALBA, BRA, CANALE D'ALBA

sei convinto che ti pesi CAMBIARE AUTO?

idea Paterna

1
RITIRIAMO LA TUA AUTO PAGANDOLA IN CONTANTI

2
ACQUISTI UN'AUTO USATA SENZA ACCONTO E CON GARANZIA SCRITTA

3
PAGHI £. 299.000 AL MESE*

Rover 220 SDI 5P Full Opt.
Anno 1997 - 62.000 Km. - Argento

ALCUNE DELLE NOSTRE 150 OCCASIONI !!!

Mercedes CLK 200
Anno 1998 - 41.000 Km. - Blu Met.

BMW 525 TDS Full Opt.
Anno 1996 - Argento

Ford Focus SW 1600 Full Opt.
Anno 1999 - Argento

*costo mensile per importo massimo £. 14.000.000

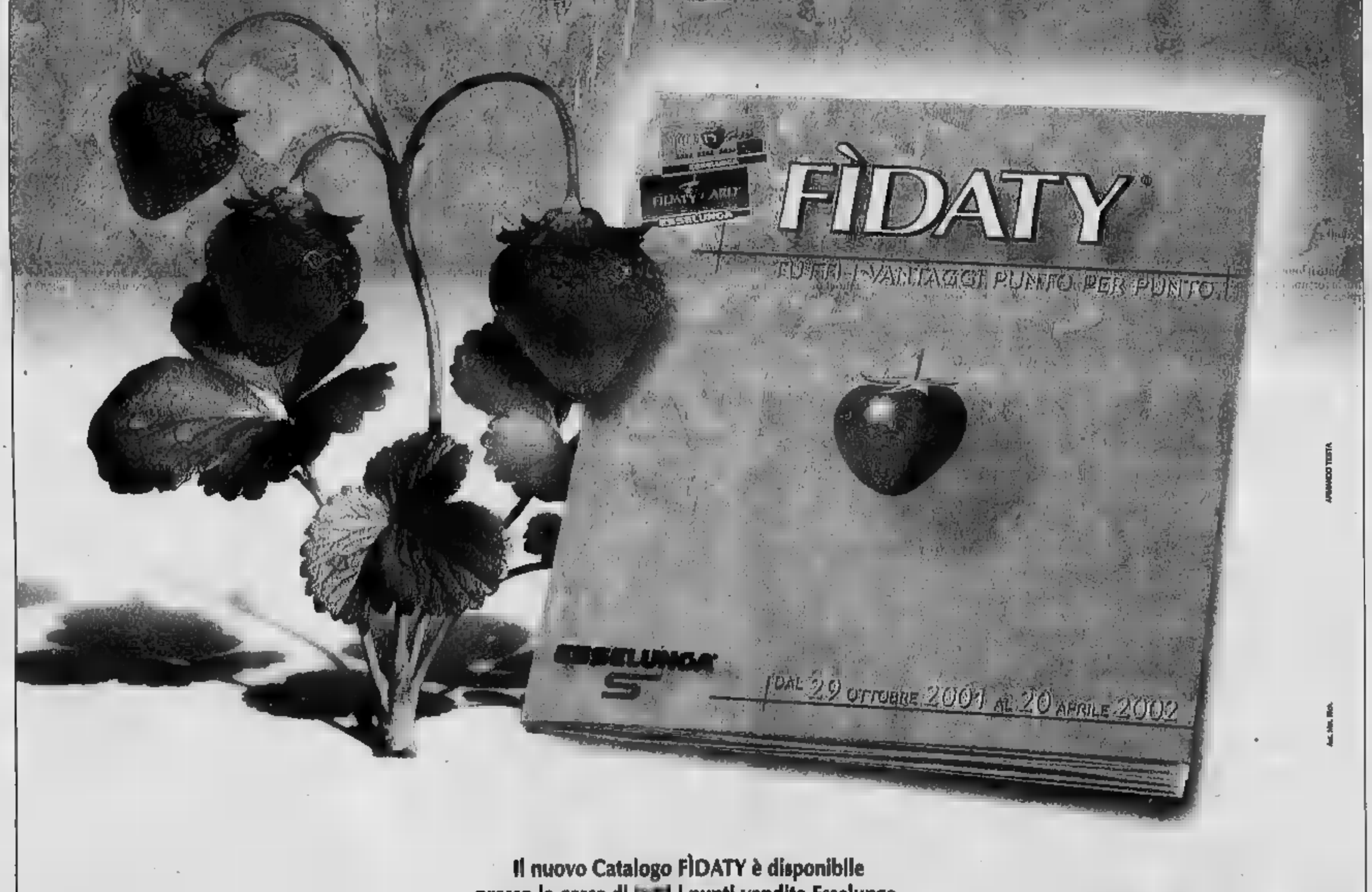
Usato Paterna
la Cupola - C.so Carlo Marx, 196/bis - Tel. 0131 218001 - Fax 0131 218821
15100 ALESSANDRIA

Gruppo Paterna

FÌDATY, È NATO IL NUOVO CATALOGO.

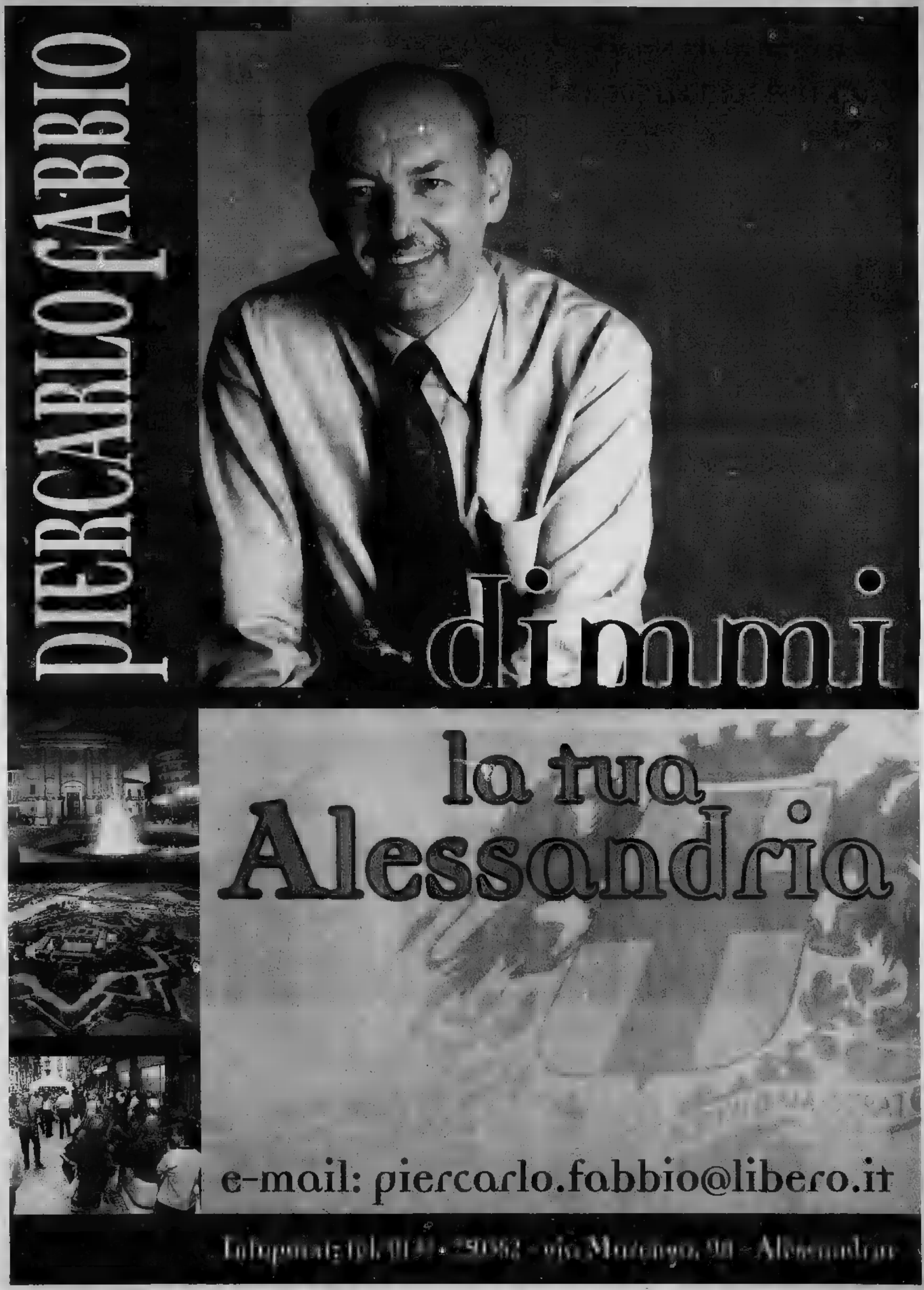
Con le fragole migliori i premi più ricchi.

Il nuovo Catalogo Fidaty è ancora più ricco di marche prestigiose e di splendidi premi. Un grande appuntamento per i possessori di Carte Fidaty, fino al 20 aprile 2002.



Il nuovo Catalogo FÌDATY è disponibile presso le casse di tutti i punti vendita Esselunga.

ESSELUNGA


PIERCARLO FABBIO
dimmi
la tua
Alessandria
e-mail: piercarlo.fabbio@libero.it

STUDIambientali...
IN
ALESSANDRIA - VIA MODENA 70 - TEL. 0131 263802

LA STAMPA
PAGINA 41 MARTEDÌ 30 OTTOBRE 2001

ALESSANDRIA E PROVINCIA

PIAZZA LIBERTA' 15; TELEFONO 0131 445653, FAX REDAZIONE 0131 232508 E-MAIL ALESSANDRIA@LASTAMPA.IT STAMPA IN 0131 263360
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA CAVOUR 58 0131 445522, FAX 0131

TASSO DAL 1948
RINNOVO DELLA PATENTE DI GUIDA
VIA CAVOUR ALESSANDRIA
0131 445573

I COLPI A CANTALUPO, CASAL CERMELLI, VESIME AI DANNI DI RAGAZZE A UN BANCOMAT PIAZZA LIBERTA'

Rapinò le farmacie: confessa

Aveva assaltato anche la banca di Frugarolo

Camagna
ALESSANDRIA

mosso a segno cinque rapine: altrettante farmacie, una in banca, un'altra ai danni di due ragazze ad bancomat. Una rapina, ancora in banca (la Cral di Alice Colle) è fallita perché comportamento deciso del personale lo ha indotto a desistere e a fuggire. Ha realizzato bottino complessivo modesto, la cifra più alta (6 milioni e mezzo) l'ha prelevata alla Cral di Frugarolo. Ora ha confessato i colpi. E altrettanto ha fatto il «palo», interve- in tre casi. Entrambi s- in carcere. rapinatore è l'alessandrino Enrico Gallo, 42 anni: ha confessato ieri al gip Simone Perelli in incidente probatorio. complice, Giorgio Reggio, di Camelli, il palo, lo ha anticipato confessando all'udienza convalida. Li difendono Giuseppe Lanzavecchia, Beppe Romano, Claudio Simonelli.

llo e Reggio si erano conosciuti frequentando il Sert. Ad arrestarli sono i carabinieri di un'operazione coordinata m. Maria Latella. «Un pizzico di fortuna, il fiuto dei nostri uomini e, in un caso, la collaborazione un passante che, molto attento a quanto avviene nel paese, ha fornito elementi utili, che purtroppo di solito avviene, portato all'arresto dei due» dicono il comandante col. Luigi Pagano, il col. Valerio Genovese e t.col. Fabio Longhi.

eccezione colpo a Frugarolo che risale al 16 maggio, gli altri sono stati messi a segno in questo mese al ottobre). Un milione, l'incasso della mattinata, è stato portato via dalla farmacia di Cantalupo, altrettanto quella Casal Cermelli, milioni sono stati sottratti nella farmacia di Vesime, 400.000 lire sfilate dalle mani di due amiche che le avevano appena prelevate dal Banco- Popolare Brescia, in piazza Libertà.

La farmacia di Vesime, dopo la rapina

SOTTO UN PONTE DELL'A21 A TORTONA TROVATA BUSTA CON POLVERE SOSPETTA

Allarme antrace in autostrada

Tre operai all'ospedale per gli accertamenti

Nuovo «allarme antrace», ieri poco prima delle 8, sull'autostrada A21, prassi dallo svincolo per Genova. Una squadra operai della ditta «Itinera» Tortona, addetti al servizio di manutenzione ordinaria dell'A21, sotto un ponte un sacchetto tipo busta con una scritta in caratteri arabi, che ha fatto sospettare provenisse dal Pakistan e dalla quale una polvere bianca. E' intervenuta pattuglia della Polstrada di Michele, che sequestrato la busta sospetta e l'ha portata in ospedale, dove è consegnata al Servizio prevenzione dell'Asl; è stato compiuto prelievo della sostanza, che è stata inviata all'Istituto zooprofilattico di Torino per essere analizzata. La squadra di operai, composta da tre uomini, nel frattempo, è portata al pronto soccorso di Tortona per accertamenti. I medici hanno sottoposto gli operai alla profilassi con farmaci antibiotici, quindi sono stati dimessi. Occorrerà attendere 48 ore avere il responso dalle analisi da Torino. primo effettuato dal servizio di Igiene e Sanità pubblica di Alessandria sembra comunque non trattarsi di polvere dimpalpabile», quella cioè che può aspirata e arrivare ai polmoni. Si tratterebbe di materiale formato da frammenti grossolani.

Sono st- mobilitate un gran numero di persone, tra forze dell'ordine, medici e personale dell'Asl. E' intervenuta anche la Digos, che ha indagini per risalire alla provenienza della lettera sospetta, anche si è propensi a pensare che si trattato dell'ennesimo scherzo. Intanto dall'Istituto profilattico di Torino è arrivato referto delle analisi sulla sostanza uscita dalla lettera maneggiata dal dipendente addetto allo smistamento della corrispondenza dall'interporto di Rivalta Scrivia giovedì pomeriggio: l'esito è negativo e si è trattato quindi di uno scherzo. Le indagini proseguono per identificare l'autore del «procurato allarme». [m. t m.- g. l.]

GRADUATORIA DEL «SOLE 24 ORE»: LA PROVINCIA E' SECONDA IN ITALIA PER POPOLAZIONE CHE INVECCHIA

Più pensionati che occupati

Ogni mille lavoratori ci sono 1039 «assistiti»

Facciolo
ALESSANDRIA

Più pensionati che lavoratori . Con un rapporto di 1039 a . Con questo indice, elaborato *Il 24 ore del lunedì* Istat, la provincia secondo posto nella classifica dell'Italia che invecchia. La media nazionale è 763. Alessandria è superata solo da Enna (1126 pensionati ogni mille lavoratori) ed è seguita, sopra quota 1000, da Reggio Calabria, l'Aquila, Agrigento. Secondo la graduatoria, a fine '99 i pensionati nell'Alessandrino 157.797 e gli assegni 219.876, con un'età media di 68,7 anni, anche questa tra le più alte d'Italia.

Una riprova che il Sud Piemonte l'Alessandrino sono tra con il maggior numero di anziani. Ma pur tenendo conto di ciò, il fatto che gli occupati siano in inferiore ai pensionati è con scetticismo. Basta constatazione: ci tanti iscritti al Collocamento, ma troppo spesso le offerte di lavoro proposte dai Centri per l'impiego restano inevase. «In effetti - si commenta in Provincia, alla quale fanno capo dal 1999 gli ex uffici di Collocamento - i s- lavoro a fine 2000 erano circa mila, un numero che però corrisponde all'effettiva realtà. Tant'è che uno degli obiettivi che abbiamo di "scremare" le liste, per ricondurre i dati al numero reale disoccupati e per individuare quale è il "nocciolo duro" del senza lavoro per adottare iniziative più .

Dalla sede provinciale dell'Inps alcuni dati su pensionati e lavoratori che fanno capo a questo istituto. A fine 1999, i pensionati Inps e- 135.256 ai quali si aggiungevano 12.379 invalidi civili. Sul fron- dei lavoratori attivi, i- questa la situazione: dipendenti dell'industria; 2858 agricoltori; 17.733 artigiani e coadiuvanti; 16.339 commercianti e coadiuvanti; 9100 coltivatori diretti; 9077 parasubordinati, per un totale di circa 136.000. Dal conto i lavoratori che fanno capo ad altri enti previdenziali: anti locali, Stato, professionisti.

I dati Istat non sorprendono i sindacalisti. «Da molti lavoratori sono pendolari, fuori zona tornano a vivere al paese d'origine al momento della pensione - spiega il segretario Cisl, Giuseppe Scarsi -. Inoltre il tasso demografico è a manca un patto per lo sviluppo occupazionale, ciò su cui da tempo insistiamo par dare occasioni di lavoro ai giovani». Per Mauro Casucci (Uil), situazione attuale deve imporre una riflessione agli amministratori locali: è necessario garantire rj anziani assistenza sanitaria territoriale, ma anche coinvolgerli nella struttura sociale, dando stimoli a persone magari sono pensione ma hanno vitalità ed energie da spendere». Pier Massimo Pozzi (Cgil) è sulla stessa lunghezza d'onda: «I pensionati sono una risorsa, non un o. Ma il segnale occupazionale è scoraggiante: se ad Alessandria l'economia ha ristagnato nonostante boom degli ultimi anni, cosa accadrà quando l'effetto degli eventi internazionali produrrà crisi?».

> I sindacalisti: «Gli amministratori riflettano. Occorre garantire agli anziani assistenza, ma anche dare loro stimoli. A volte hanno vitalità ed energie da vendere»

La città sotto quota 90 mila

Calo degli abitanti: nessuna inversione Tornati ai livelli dei primi Anni Sessanta

Franco Marchiaro
ALESSANDRIA

La popolazione del capoluogo è a mese di quota novantamila. Al 30 settembre, secondo i dati ufficiali del Anagrafe del Comune, gli abitanti infatti 89.943, ottantadue in meno nell'arco di nove mesi. Si conferma quel decremento iniziato a metà degli Anni Ottanta (quando si era raggiunta superata quota 100 mila) si torna agli stessi numeri dei primi Anni Sessanta.

A provocare della popolazione influisce certamente il notevole saldo negati- - 645 - tra i 1173 morti da gennaio a settembre i 528 nati nello stesso periodo. Più morti, anche perché la popolazione alessandrina invecchia e gli ultrassessantenni sono ormai oltre un re della popolazione. Mentre nascono meno bambini, famiglie con due-tre figli sempre più rarità.

a qualche anno fa il demografico negativo era notevolmente compensato da un elevato numero di immigrati rispetto agli emigrati, da qualche tempo anche questa forma di incremento della popolazione diventa sempre più ridotta. Così, negli ultimi nove i rispetto a 1524 emigrati gli immigrati sono stati 1829, appena 304 più. E settembre gli emigrati (161) hanno superato gli immigrati (112), con un saldo negativo 49 unità. Evidentemente, la città sta perdendo interesse per una crisi strisciante delle attività produttive e commerciali che non creano i posti lavoro.

Da gennaio a settembre i matrimoni celebrati ad Alessandria sono stati 276; di questi 165 con rito civile e 111 col rito religioso. E poiché nei mesi classici per i fiori d'arancio, tra aprile e giugno, quelli religiosi superano di gran lunga i civili, si conferma il sospetto che molti di questi ultimi siano cosiddetti «matrimoni comodo».

SCHERMA — ALTRO TRIONFO DELL'ALESSANDRINO

Milanoli ancora d'oro Dopo aver vinto la medaglia d'oro a squadre alle Olimpiadi di Sydney, Paolo Milanoli ha concesso uno storico bis nei Mondiali di Nimes, aggiudicandosi il titolo iridato individuale nella spada. Ha superato in finale lo svizzero Hoffman per 15 stoccate a 6. In precedenza, lo schermidore nato ad Alessandria ed emigrato poi a Novara aveva piegato l'idolo locale Jeannet per 15-11. Per lo schermidore mandrogno un'altra grande soddisfazione, che corona una carriera davvero fantastica. In città, Milanoli ha ancora qualche parente ed è soprattutto la madre ad avere mantenuto legami con Alessandria. [m. d.]

SERVIZIO NELLO SPORT NAZIONALE

L'ULTIMO SALUTO A TATIANA DEIANA ALLE 9,30 AL BUON CONSIGLIO. ALLE 11 L'ADDIO AD ALESSANDRO VENUTI IN SAN PIO V

Morti in auto, domattina i funerali

Distrutto dal dolore il fidanzato della ragazza: era lui alla guida

La «Peugeot 106», sabato terribile urto contro l'albero. Sopra Tatiana Deiana, 22 anni, poco prima che si tagliasse i capelli, che ora portava cortissimi. La ragazza lavorava al bar Serio di via Cavour

Chiosso

Si celebrano domani mattina a distanza di un'ora uno dall'altro i funerali di Tatiana Deiana, anni Alessandro Venuti, 24, i due giovani morti sabato pomeriggio in un incidente stradale. L'ultimo saluto Tatiana verrà dato domani mattina alle 9,30 nella chiesa Madonna del buon consiglio (Don Orione), il recita stasera nella stessa chiesa alle 20,30. Tatiana abitava insieme alla sorella alla mamma in Parisetti 4. Lavorava al bar Serio di via Cavour. Eravna ragazza solare. Minuta, in movimento. Dicono alcuni clienti: «Un frugolino che metteva buono solo a vederla». Aveva conseguito il diploma di barman ed facile scorgerla a preparare, grazia, aperitivi e cocktail. Per tutti aveva sorriso. Per molti progetti. Sognava un locale tutto suo, magari all'estero. Voleva una casa e una famiglia. Ed era vicina a realizzare questo proposito insieme a Luca Bovone, suo fidanzato. C'era lui alla guida dell'auto, una «Peugeot 106», che sabato ha terminato il percorso contro un albero, all'incrocio per la Ventolina.

Il funerale di Alessandro Venuti, in privata, celebrato domani 11 nella chiesa di San Pio V.

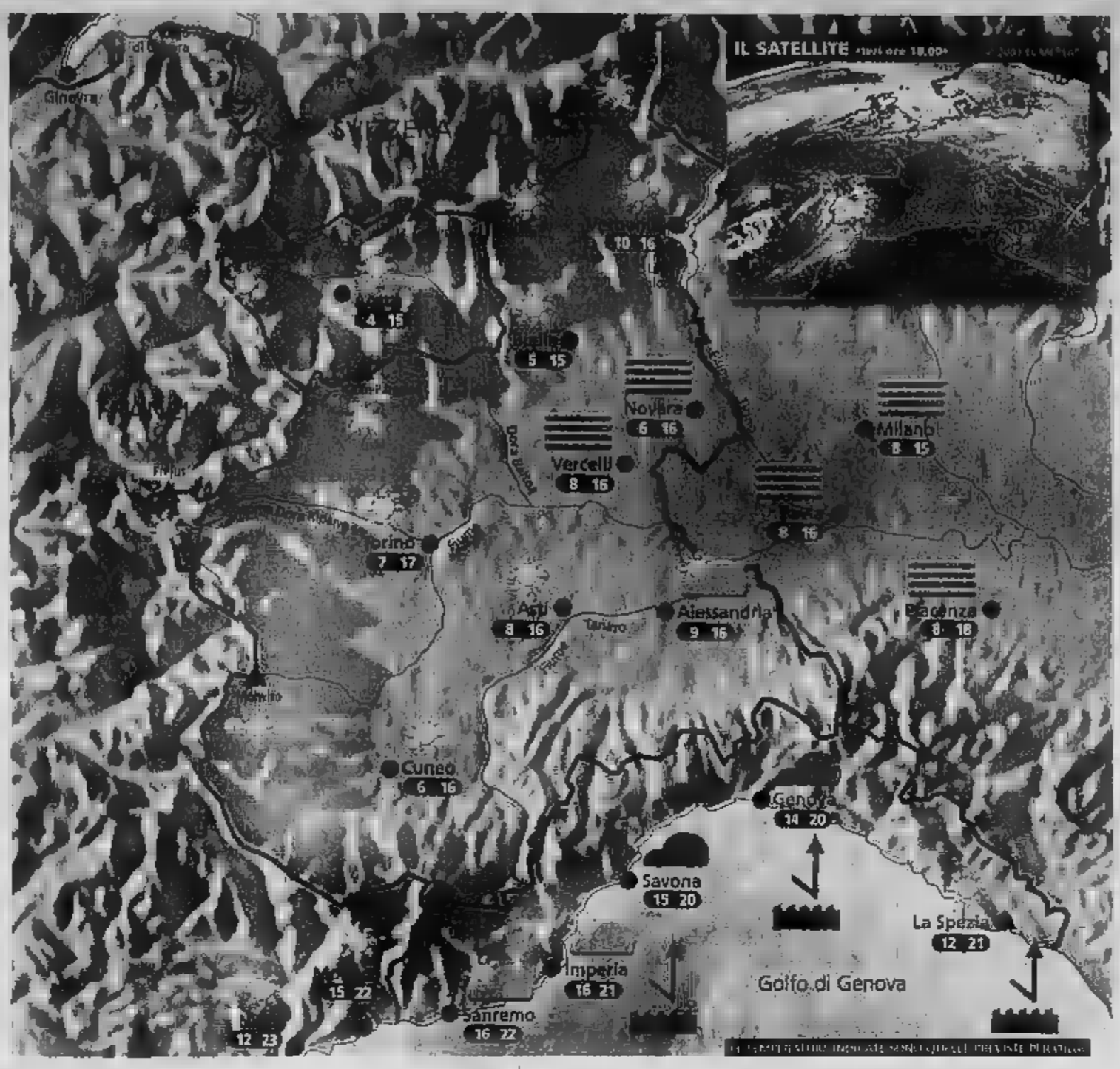
Il giovane, alla Capriata, abitava in via Tortona Lascia il papà Antonio, caporeparto dei vigili del fuoco, la Mirella, casalinga e la sorella Eliana, impiegata. Tutto corpo dei vigili del fuoco si è stretto al dolore della famiglia.

Luca Bovone, 26 anni, via Galimberti, distrutto per il dolore. Doveva essere pomeriggio di svago, si è concluso in tragedia.

GOLD TRAVEL
AGENZIA VIAGGI
MUSICAL
"LA FEBBRE DEL SABATO "
Teatro Nazionale di Milano - Sabato 24 novembre 2001
Pullman + Poltroniss. L.
PAGA 1 PARTITE IN 2!!
CROCIERA CON COSTA VITTORIA
Canarie, Spagna, Marocco, Madeira
16/11 - 26/11 - 7/12/2001
11 giorni - Partenza da Savona da L. 1.080.900
KENYA
Blue Bay Village - Watamu
10 novembre 7ni/9gi
Volo da Milano - Pensione Completa
Lit. 1.730.000 (QUOTA 36%)
Via Milano, 2
Tel.
FAX 0131 946797
Comark
eDreams
VVNT
IATA
NAVIGAZIONE
TIRRENIA

BOLLETTINO METEO

SOLE
VARIABILE
NUVOLOSO
NEBBIA
PIOGGIA DEBOLE
MODERATA
INTENSA
NEVE
TEMPORALI
VENTO DEBOLE
MODERATO
MARE CALMO
POCO
MOSSO
AGITATO



Situazione

Ieri la giornata è stata caratterizzata da una fitta nebbia nelle prime ore del mattino sulle zone pianeggianti e da un sole splendente in montagna; l'alta pressione oltretutto ha determinato il fenomeno dell'inversione termica. Oggi bel tempo sulle Alpi, nebbia nelle ore più in pianura.

Previsioni

Al mattino cielo sereno ovunque sulle Alpi con transito di modeste velature, in pianura nebbie estese con la visibilità fin sotto i 100 m, soprattutto Novarese, Torinese e Vercellese. Una modesta corrente da Est potrebbe determinare un parziale sollevamento delle nebbie fin verso i 700 m. Nel pomeriggio comunque il sole splenderà su tutte le regioni, anche se qualche nube potrebbe fare la sua comparsa sulla Liguria. Temperature stazionarie. Venti deboli o assenti. Domani parziale aumento della nuvolosità.

ZOOM

Tempo immobile? Aria piena di veleni

Quando si riscontrano una serie di giornate antidiluviche e poco ventilate, l'inquinamento cittadino sale alle stelle. A complicare le cose ci si mette l'inversione termica, che accumula al suolo l'aria fredda ed umida in grado di intrappolare gli agenti inquinanti impedendone la dispersione. In questi giorni stiamo vivendo una situazione simile ed è pertanto sconsigliato portare i bambini a passeggio lungo le vie più trafficate, specie nelle ore di punta. L'inclinazione dei raggi solari è tale per cui viene ad annullarsi il fenomeno delle brezze città-campagna che, in tarda in estate, un maggiore ricambio dell'aria. Infatti in autunno e inverno la temperatura diurna tra il centro-città e la periferia è soggetta a grosse variazioni; di notte invece la campagna si raffredda più rapidamente e, causa l'elevato tasso di umidità, origina fitte nebbie che solo gradualmente raggiungono poi l'agglomerato urb. Una brusca variazione del campo barico, con conseguente rottura dell'inversione e un contemporaneo aumento della ventilazione, garantirebbero un miglioramento della qualità dell'aria.

Di: www.meteoliva.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	12 19	REGGIO CALABRIA	18 21
BARI	16 20	ROMA	13 22
BOLOGNA	10 18	VENEZIA	12 17
	14 25	BARCELLONA	10 24
	13 23	BRUXELLES	14 20
CATANZARO	14 20		12 19
FIRENZE	9 21	GINEVRA	10
LIBIA	15 22		13 21
PALERMO	18 22		
PERUGIA	9 20		13 23
POTENZA	8 19		7 17

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 5 minuti; culmina alle ore 12 e 13 minuti, ore e 20 minuti

LA LUNA: si leva alle ore e 59 minuti, cala domani 5 e 56 minuti

IDROCENTRO
www.idrocentro.com

Corso per giovani 15-18 anni in obbligo formativo "Operaio edile polivante"

1200
- 720 presso la Scuola
- 480 di stage in cantiere

ORARIO:
dal lunedì al venerdì
dalle 8,30 alle 17,40
Pranzo presso la mensa

MATERIE:
- pratica di
- Diritto del
- Disegno Edile
- Educazione Fisica
- Infortuni
- delle Costruzioni e del

TUTTI GLI ALLIEVI RICEVONO:
- Indumenti protettivi
- Attrezzatura didattica a disposizione
- Attrezzi personali di lavoro
- Attestato di qualifica della Regione Piemonte

Documenti richiesti per l'iscrizione: Attestato Stato Sanitario, Certificato Vaccinazioni, Codice Fiscale

Corso post diploma per geometri "Tecnico di impresa edile indirizzo cantiere"

1200 ORE:
- 720 presso la Scuola
- 480 di in

ORARIO:
dal lunedì al venerdì
dalle 8,30 alle 17,40
presso la

MATERIE:
- Computer
- del Lavori
- del Lavoro
- Economia
- del Cantiere
- Legislazione Sociale
- Prevenzione Infortuni
- di Laboratorio e Prove sui materiali
- Tecnica delle Costruzioni e Tecnologia dei Materiali
- Topografia
- Autocad

TUTTI GLI ALLIEVI RICEVONO:
- Attrezzatura didattica a disposizione
- Indumenti protettivi
- Attestato di specializzazione della Regione Piemonte

Documenti richiesti per l'iscrizione: Diploma, Certificato Vaccinazioni, Codice Fiscale

I CORSI SONO DOTATI DI PREMI FINALI DA DUE A TRE MILIONI DI LIRE

SONO ANCORA APERTE LE ISCRIZIONI

scuola edile alessandria

Viale dell'Industria 50
Zona D3
ALESSANDRIA
Tel. 0131 345021
Fax
Internet:
http://digilander.iol.it/scuolaedile

TROVATO L'ACCORDO IN COMMISSIONE SUL DOCUMENTO, MA RESTANO DIVERGENZE SULLE [illegible] ALLA POLIZIA MUNICIPALE

Una polizza antifurto per i novesi

L'iniziativa prevista dal piano sicurezza del Comune

Il piano sicurezza del Comune prevede un ruolo importante per la polizia municipale: tra l'altro si ipotizza di attivare agenti di zona e di affidare ai vigili il controllo di una serie di telecamere sia per tenere sotto osservazione il traffico sia con finalità anticrimine

Massimo Putzu
NOVI LIGURE

E' stato trovato l'accordo sul piano sicurezza. Dopo mesi di aspra battaglia politica e la stesura di vari piani di differenti forze politiche, ieri [illegible] la commissione consiliare ha espr[illegible] una proposta condivisa da maggio[illegible] e opposizione. La serie di obiettivi [illegible] strumenti contenuti nella proposta sarà portata in discussione in Consiglio comuna[illegible].

Il nuovo documento comprende la parte sulla riorganizzazio[illegible] del corpo [illegible] polizia municipale [illegible] quella sulla repressione dei reati presentata dalla giunta, [illegible] la parte dedicata alla prevenzione è stata soprattutto introdotta da Forza Italia e dagli altri gruppi di opposizione. Fra le novità è prevista l'introduzione di un «agente di zona» che, inserito nella [illegible] del quartiere, sia in grado di raccogliere informazioni da utilizzare per la tutela della sicurezza pubblica. Si punta poi decisamente sull'armamento dei vigili, [illegible] cui ancora esistono posizioni differenti nella [illegible] [illegible] nell'opposizione. Al[illegible] sono emerse anche ieri [illegible] commissione. Nella maggioranza sono contrari ad armare i civichi: Gianni Malfettani, Comunisti Italiani, Ernesto Torlaschi, Comunisti indipendenti, Vito Ziccardi, Margherita.

Quest'ultimo [illegible] proposto di votare il piano sicurezza per punti. Una soluzione bocciata dagli altri consiglieri e dal sinda[illegible] Mario Lovelli. Come votare [illegible] documento è ancora un nodo [illegible] sciogliere: se ne occuperà oggi [illegible] riunione dei capigruppo del Consiglio. L'impressione [illegible] che, [illegible] per la discussione [illegible] si potrà procedere per punti, l'approvazione avverrà per l'intero pacchetto sicurezza. A questo punto si profilerebbe un voto trasversale.

Altri punti principali del documento, introdotti da Forza Italia, [illegible] l'installazione delle telecamere con controllo a distanza nella sede [illegible] vigili (serviranno per [illegible] traffico ma anche alla prevenzione dei reati), e le iniziative a sostegno delle persone più deboli, come i pensionati, vittime della malavita, come ad esempio la sottoscrizione di una polizza assicurativa collettiva gratuit[illegible] in forme e contenuti che dovranno essere visti in commissione. Si ipotizza anche di fornire immediate assistenza [illegible] soccorso (telefonando [illegible] un numero verde) a chi ha avuto la casa scassinata dai ladri.

ALTRI DUE IN MANETTE

Arrestato a Novi dai carabinieri il feritore del viado

[illegible]. Tre arresti dai carabinieri nel Novese. E' finito in manette l'aggressore del viado brasiliano che nella notte fra il 19 ed il 20 ottobre a Serravalle, in strada per Cassano, aveva colpito il transessuale [illegible] un coltello. In manette è finito anche il siciliano Salvatore Carbone, [illegible] anni, accusato di furto con destrezza e sorpreso dai carabinieri a rubare portafogli [illegible] borse al [illegible] commerciale «I Giovi». L'uomo [illegible] è difeso dicendo che era costretto [illegible] rubare per pagare le cure alla figlia ricoverata al Gaslini. La terza persona [illegible] stata [illegible] carabinieri è un uomo [illegible] Vignole, [illegible] di lesioni e minacce alla moglie. [m. pu.]

OVADA, IL PROPRIETARIO LI HA TROVATI [illegible] CASA ALLE DUE DI NOTTE

Tentano di rubare in villa, presi

Sono quattro albanesi minorenni, uno è scappato

[illegible]

Quattro albanesi minorenni, [illegible] età compresa tra i 16 a 17 anni, clandestini, sono stati arrestati dai carabinieri dopo un rocambolesco inseguimento: avevano tentato [illegible] furto in un'abita[illegible] di località Battagliosi di Molare. Su due di loro pende anche un'ordine di custodia cautelare per una rapina compiuta vicino a Piacenza.

Verso le due di notte M. D., proprietario di [illegible] villetta [illegible] ridosso di un bosco, è stato svegliato da alcuni rumori. Si è alzato e ha sorpreso in casa i quattro adolescenti, [illegible] avevano forzato la porta. La banda è scappata a bordo di un'Opel Vectra rubata [illegible] Finale Ligure.

Il proprietario della villetta ha immediatamente telefonato ai carabinieri. I militi delle stazioni di Molare ed Ovada hanno intercettato l'auto dei ladri e si sono [illegible] all'inseguimento, in direzione di Ovada. Hanno attraversato la città a sirene spiegate richiamando l'attenzione di molti cittadini che si [illegible] affacciati alle finestre. L'inseguimento si è protratto a forte velocità in corso Italia, via Cavour e via Gramsci, [illegible] quell'ora fortunatamente deserte.

La [illegible] si è stretta attorno all'auto dei malviventi, che hanno dovuto arrendersi. I quattro albanesi sono stati trasferiti al carcere minorile Ferrante Aporti di Torino. Un quinto componente della banda sarebbe riuscito a dileguarsi, dopo essersi impossessato di [illegible] Toyota. Le ricerche del fuggiasco sono ancora in corso. [illegible]

ERANO STATE INVIATE 32 MILA LETTERE

Solleciti della Caralt solo [illegible] su cinque ha saldato il debito

Ancora code alla Caralt per pagamenti e spiegazioni

ALESSANDRIA. Nei dieci giorni successivi all'arrivo delle 32 mila lettere della Caralt a contribuenti «morosi», circa 4600 si sono presentati agli sportelli di spalto Gamondio, ammettendo di dover pagato quanto loro richiesto e versando un miliardo e 800 milioni. Altri 2500, per 450 milioni, hanno eseguito versamenti postali [illegible] bancari. Un migliaio, invece, quanti hanno potuto dimostrare di essere in regola. «Avevamo messo in conto - dicono presiden[illegible] e direttore della Caralt, Pio Giovanni Scarsi [illegible] Mario Giacomo Gennaro - che tra i 32 mila avvisi potevano esserci contribuenti che avevano chiesto [illegible] pagamento rateale o [illegible] ricevuto il primo avviso, [illegible] qualche p[illegible] morta il cui decesso non ci era [illegible] segnalato. Nei [illegible] archivi risultava una tale massa di "morosi", era inevitabile inviare le lettere, per esigenze [illegible] ufficio».

Il presidente fa anche notare che possono sembrare tanti 32 mila avvisi, ma nel 2000 sono stati 400 mila i contribuenti per i quali la Caralt [illegible] l'incarico da vari soggetti (Comuni, Inps, erario, polizia municipale e altri enti impositori) di riscuotere quanto dovuto per varie voci.

«La legge - dicono [illegible] Caralt - ci imponeva [illegible] riscuotere con azione coattiva quanto non versato dai contribuenti, abbiamo scelto l'invio delle lettere, nell'interesse degli stessi "morosi" che forse [illegible] rano dimenticati, dando loro tempo di mettersi in regola sino al 15 novembre». Ma il tono dell'avviso aveva indispettito molti contribuenti: «Se non avessimo minacciato l'azione coattiva - dice il presidente - non [illegible] sortito l'esito voluto. [illegible] le lettere [illegible] fossero arrivate tutte insieme, [illegible] la gente [illegible] coda dinanzi ai nostri sportelli, forse la [illegible] avrebbe destato meno [illegible]. [f. m.]

IN [illegible] E

ALESSANDRIA

Domani i funerali del generale dei carabinieri

È morto ieri mattina Vittorio Bonfanti, [illegible] anni, generale dei carabinieri e presidente dell'Unione nazionale mutilati per servizio. Il rosario sarà celebrato questa sera alle 20,30 nella chiesa di San Biagio, i funerali sono domani nella stessa chiesa alle 10,30. [r. al.]

GAVI

Raid di teppisti in centro e al cimitero

Raid notturno di teppisti in centro e al cimitero. In via Mameli [illegible] stati distrutti grossi vasi di fiori davanti a un negozio di abbigliamento. In vicolo Rastelli è stato divelto il tubo del gas di [illegible] abitazione. Infine sulla rampa del cimitero sono state rubate le griglie che coprono i canali di scolo dell'acqua piovana. [a. me.]

CASALE

Ieri l'addio a don Gatti ex parroco di Occimiano

Sono [illegible] celebrati ieri i funerali [illegible] don Alessandro Gatti, 78 anni, parroco di Occimiano per oltre [illegible] ni, professore emerito del Seminario, e di Cesare Menighetti, 79 anni, collaboratore della parrocchia del Duomo. L'anziano lascia la moglie Clotilde Panelli. [r. sa.]

CASALE

Condannato [illegible] responsabile dell'immobiliare fallita

Con rito abbreviato è stato condannato a [illegible] mesi e 20 giorni, convertiti in [illegible] milioni di multa, Lodovico Mossone, 71 anni, di Casale, amministratore della compagnia finanziaria immobiliare-mobiliare Cofim, dichiarata fallita. Era accusato di violazioni fallimentari. [r. sa.]

CASALE

In carcere per calunnia una donna brasiliana

[illegible] stata condannata [illegible] [illegible] mesi di reclusione per calunnia Rita de Cassia Araujo da Silva, 44 anni, originaria del Brasile, residente a Odalengo Grande. Dopo un incidente [illegible] donna aveva denunciato per una presunta omissione di soccorso una famiglia milanese. [r. sa.]

ALTRI INCIDENTI NEL CASALESE, SEMPRE DOVUTI ALLA NEBBIA. GRAVE UN RAGAZZO DI SOLONGHELLO

Camion con i polli blocca l'A7 per ore

Tampona due auto dopo lo scontro: 4000 volatili sulla strada

CASTELNUOVO [illegible]

A causa di [illegible] incidente stradale, un camion che trasportava quattromila polli [illegible] è rovesciato nel fosso perdendo parte del carico. Ci sono volute sei ore di lavoro [illegible] parte dei vigili [illegible] fuoco per svuotare il camion prelevando una [illegible] una tutte le gabbie dove erano custoditi i polli, che [illegible] poi [illegible] caricate a bordo di un altro camion.

E' accaduto l'altra notte, all'1,30, sull'A 7, [illegible] direzione Genova. L'autostrada è rimasta chiusa fino alle 8 di [illegible] mattina. Nell'incidente [illegible] rimasta coinvolta anche due autovetture, una «Chrysler» ed una «Libra» che, prima che arrivasse il camion, si erano scontrate. La «Chrysler» a quanto pare viaggiava a velocità sostenuta: ha fatto un «testa-coda» e si è fermata in mezzo alla carreggiata. La «Libra» che sopraggiungeva subito dopo, le è finita contro.

I due conducenti feriti solo lievemente, sono scesi dalle auto; in quel momento è giunto il camion carico di polli che ha tamponato entrambe le vetture, [illegible] sbandato ed [illegible] finito fuori strada rovesciandosi nel fosso, a destra della carreggiata. Sono intervenuti: polizia stradale e vigili del fuoco.

I due feriti [illegible] stati medicati al pronto soccorso di Tortona e subito dimessi.

Gran lavoro invece per i vigili del fuoco che hanno dovuto scaricare tutte [illegible] gabbie con i polli [illegible] attesa che arrivasse un altro camion per caricarli.

Raffica di incidenti nel **Casale**[illegible] a causa della fitta nebbia. Il più grave [illegible] accaduto l'altra sera alle 19,30 [illegible] Casale-Torino, [illegible] tratto Castagnone [illegible] Fontestura - Cerrina. Nello scontro frontale fra una «Punto» e una «Zafira», Paolo Zavattaro, 34 anni di Solonghello, cascina Pizzi, ha riportato ferite gravi e [illegible] trova ricoverato in prognosi riservata al Cto [illegible] Torino Soccorso [illegible] prima ricostruzione [illegible] monferrino a bordo della Punto per [illegible] [illegible] pedo[illegible], si è spostato sull'altra carreggiata scontrandosi contro la Opel Z[illegible] condotta dal casalese Franco Guarnero, 42 anni, con a fianco la moglie Annamaria Musso, 37 anni, entrambi abitanti in città, [illegible] [illegible] Cagliero 13. Ad avere la [illegible] il giovane [illegible] Solonghello soccorso da vigili del fuoco e 118, il casalese ne avrà invece per 20 giorni, mentre la moglie ha riportato ferite giudicate guaribili [illegible] 40 giorni. Sono intervenute diverse pattuglie di carabinieri per regolare il traffico. La sera precedente, per [illegible] fitta nebbia, due cognate [illegible] rimaste ferite in un incidente nella di[illegible] che [illegible] Casale portà ad Ozzano. Maria Solamo e Antonella Bonarriva, «tradite» dalla nebbia hanno perso il controllo della guida «Ibiza» su cui viaggiavano e dopo aver sradicato parte [illegible] [illegible] siepe han[illegible] ultimato la loro corsa contro un albero. Non hanno riportato ferite gravi. Altri cinque giovanissimi sono rimasti coinvolti, [illegible] gravi conseguenze, in un incidente a S.Germano. [m. t. m. - r. sa.]

LA PROVINCIA VOTA UN DOCUMENTO PRO MAURIZIANO

A Torino con 17 mila firme per la difesa dell'ospedale

VALENZA

A Torino con [illegible] dossier di 17 [illegible] firme. E' un altro tentativo che Valenza promuove, in difesa [illegible] suo ospedale, minacciato di riconversione [illegible] piano san[illegible] regionale. La delegazione sarà composta dal sinda[illegible] Germano Tosetti, dal vice Gianni Raselli, dal presidente del Comitato pro ospedale Nino Munafò e da esponenti delle rsu del Mauriziano: «L'intento è di incontrarci con il presidente della Giunta regionale Ghigo - spiega il primo cittadino - altrimenti dovremo ripiegare sul presidente del consiglio piemontese, Cota». Non sembra lontana l'occupazione dell'aula consiliare, che le rsu del Mauriziano hanno già programmato, in assenza di chiarimenti da parte della Regione».

Intanto, [illegible] il Consiglio provinciale ha approvato un ordine del giorno presentato dal diessino Franco Galliani che invita Regione, Asl 21 e Direzione del Mauriziano a non intraprendere alcuna iniziativa di riorganizzazione che non muova nell'ottica della valorizzazione dell'esistente», tanto più, ha sottolineato Galliani, [illegible] al potenziamento [illegible] territorio di distretto [illegible] altri servizi non è [illegible] [illegible] e visibile». Sul documento si sono astenuti i consiglieri di Fi e An («è condivisibile nei presupposti, non nell'invito finale»), [illegible] ha ottenuto l'assenso di France[illegible] Calvo e, nell'ambito di Forza Italia, del consigliere Luca Rossi, «per coerenza [illegible] l'atteggiamento adottato da Fi nel Consiglio comunale valenzano di cui faccio parte, anche se avrei preferito che in Provincia si fosse trovato [illegible] modo per arrivare all'unanimità e non uno sforzo della maggioranza si sarebbe potuto». Ribatte il vice presidente Daniele Borioli: «Questo documento ha lo scopo di difendere un importante presidio ospedaliero al servizio non solo di Valenza, ma di un territorio più ampio, oltre [illegible] affermare [illegible] principio che la programmazione sui servizi sanitari va fatta di concerto con gli enti locali». [r. c.-s. m.]

LUCCIOLE A GALLIAVOLA, ARRESTATO UN INGEGNERE

Insospettabile di Predosa dietro al «club del sesso»

[illegible]

Ci sarebbe stato un insospettabile ingegnere elettronico di Predosa, Silvio Marino, 41 anni, dietro [illegible] «club del sesso» di Galliavola, [illegible] Lomellina, che sotto la copertura di un circolo culturale, [illegible] «Babylonia», nascondeva in realtà un giro di squillo d'alto bordo. Il professio[illegible] è [illegible] arrestato sabato mattina dagli agenti del commissariato [illegible] Vigevano e della squadra mobile di Pavia, che hanno condotto l'inchiesta coordinata dal sostituto procuratore [illegible] Repubblica [illegible] Vigevano, Piero Basilone. Marino è [illegible] fermato in provincia di Alessandria, nell'abitazione di [illegible] donna che, secondo indiscrezioni, sarebbe una delle 16 prostitute dell'Est trovate nel club [illegible] due colleghe italiane. E' la decima persona che finisce in carcere per questa vicenda. L'accusa è la stessa: associazio[illegible] per delinquere finalizzata allo sfruttamento della prostituzione e dell'immigrazione clandestina. Gli altri nove arresti erano avvenuti nella notte tra il 13 [illegible] il 14 luglio nel locale di via Roma a Galliavola, sulla carta sede di una «associazione culturale per l'approfondimento della letteratura e lo studio [illegible] lingue straniere».

Tra le persone finite in carcere c'era anche un altro [illegible] di Predosa, Davide Frisone, [illegible] anni, [illegible] l'ex vice sindaco [illegible] Galliavola Carlo Pini, [illegible]. Secondo quanto ha rivelato ieri il capo della mobile di Pavia, Pierpaolo Marraffa, Marino sarebbe stato l'amministratore di fatto della società che gestiva [illegible] night, di cui avrebbe finanziato (e progettato) la ristrutturazione con un investimento di circa 100 milioni. Ufficialmente [illegible] suo nome non risultava, ma gli inquirenti avrebbero raccolto le prove del suo coinvolgimento. [c. b.]

CONTRIBUTI REGIONALI SE SI AGGREGANO SERVIZI

Comuni associati pagano di meno

Silvana

ALESSANDRIA

Le fusioni tra Comuni non hanno funzionato. Dove sono state attuate o sono saltate appena se n'è presentata l'occasione, oppure la convivenza è forzata e la forza del campanile continua a prevalere negli interessi dei cittadini. Le Unioni, invece, possono garantire la sopravvivenza gestionale dei piccoli Comuni, senza intaccare nel modo più assoluto autonomia e identità.

Lo ha spiegato ieri, a Palazzo Ghilini, l'assessore regionale alle Autonomie locali, Carlo Laratore, che, insieme all'assessora provinciale alle Comunità montane e collinari Giuseppe Nervo, ha illustrato il bando di gara cui i Comuni possono accedere per ottenere contributi per la gestione associata di servizi, preannunciando il convegno, cui sono invitati i sindaci, in programma il 21 novembre in città.

L'assessore Carlo Laratore

In provincia di Alessandria, nel 2000 erano già stati erogati 878 milioni; gli stessi beneficiari furono rifinanziati nel 2000 con 383 milioni, mentre nello stesso anno la Regione erogò altri fondi (un miliardo e 270 milioni) per altre forme consociate di servizi.

Spiega Laratore: «Occorre un salto culturale: i Comuni devono comprendere che le difficoltà burocratiche e tecnologiche rischiano di paralizzarli, minacciandone davvero il mantenimento in vita. Invece, associarsi per promuovere servizi indispensabili (ad esempio attraverso la costituzione di "Unioni") riesce a garantire la sopravvivenza dell'ente, col vantaggio di ridurre notevolmente i costi di gestione».

Questo tipo di politica rientra nella campagna che la Regione promuove con lo slogan «Comuni in comune. Insieme conviene! Un tasto solo non fa grandi opere», che assume particolare importanza per il presidente Nervo, «per i 1.209 Comuni dell'Alessandrino, tutti, tranne il capoluogo e i centrizona, di dimensioni medio-piccole, spesso con meno di mille abitanti. Queste realtà devono essere preservate per la ricchezza di tradizioni e valori, ma devono migliorare l'efficienza dei servizi».

Associandosi possono gestire insieme, risparmiando su personale e strumenti, i servizi più disparati: sicurezza, scuola, informatizzazione, contabilità, politiche culturali e giovanili, trasporti, edilizia e altri ancora, come indicati nel bando sul quale la Regione ha messo a bilancio 15 miliardi. I benefici si ottengono in base ai tipi di servizi. L'on. Renzo Patria ha presentato un'interpellanza al ministro dell'Interno perché la normativa che favorisce l'associazionismo tra i Comuni venga modificata sia per demandare totalmente alle Regioni la competenza dell'erogazione dei contributi sia perché i parametri previsti tengano conto del numero di Comuni associati e dei servizi svolti e non del numero di abitanti.

ROCCA GRIMALDA, TUTTI VENDUTI GLI ARREDI E GLI OGGETTI CUSTODITI NEI LOCALI

La vendita all'asta degli oggetti e degli arredi conservati nel castello Grimaldi si è svolta dinanzi a un folto pubblico di curiosi e di compratori. Ora resta la curiosità di conoscere la sorte del maniero: all'acquisto sarebbero interessati investitori svizzeri

L'asta svuota il castello

Forse il maniero andrà agli svizzeri

ROCCA GRIMALDA

Si è conclusa ieri al castello di Rocca Grimalda l'asta organizzata dalla Casa Rubinacci di Genova e che ha visto in tre giorni assegnare al miglior offerente mobili d'epoca, ceramiche, porcellane, tappeti, lampadari, sculture in bronzo e in marmo, oggetti d'arte diversi, quadri e quant'altro era custodito nel castello e nel giardino, già proprietà della contessa Maria Oliva Spingardi.

La società incaricata di promuovere l'asta ha predisposto con professionalità ogni particolare per richiamare l'attenzione di antiquari e collezionisti, non solo attraverso un accurato catalogo che comprendeva i 1530 pezzi in vendita, ma anche dando a tutti la possibilità, nei giorni precedenti l'asta, di visitare il castello e di visionare tutto ciò che era messo in vendita. Infatti c'è stato un susseguirsi di persone a Rocca Grimalda, molte delle quali sono poi tornate per l'asta.

Come annunciato, anche il castello, ora privo di arredi, è in vendita e a Rocca Grimalda si spera che chi lo acquisterà lo utilizzi per un'attività che possa permettarne la fruizione pubblica, almeno in parte, come è accaduto finora con le manifestazioni e i convegni che vi sono ospitati con regolarità. Sembra che ci sia l'interessamento di operatori svizzeri, che ora, trovandolo sgombero di arredi, potrebbero più facilmente disporne.

La scelta della vendita di tutti gli arredi all'asta probabilmente era vista come unico scopo quello di svuotare i locali, ma anche di assicurare il miglior ricavato, obiettivo che a quanto pare sarebbe stato raggiunto, visti il numero di acquirenti accorsi e i prezzi con i quali sono stati assegnati vari oggetti. [r. bo.]

PRESENTATA LA STAGIONE DEL COMUNALE PER I RAGAZZI

Il grande ritorno del teatro scuola

ALESSANDRIA

Avvicinare i giovani al teatro è un'esperienza assai utile, come i fatti dimostrano, e i giovani sono molto sensibili al teatro che è uno dei percorsi per [illegible] nel [illegible]do. Per questo l'Aspal propone anche quest'anno una stagione teatrale - con un'«escursione» al cinema e l'inserimento di alcuni laboratori - per bambini della scuola dell'infanzia e della elementari e per studenti delle medie inferiori. Inizia il 3 dicembre, si conclude a metà maggio, vi collaborano la Fondazione Crai e gli [illegible]rati alla Cultura del Comune e Regione ed è stata presentata ieri in Sala Ferrero dalla direttrice dell'Aspal, Anna Tripodi, dall'assessore Gianfranco Cuttica di Revigliasco, da Elia De Menzia.

In scena anche la Coltelleria Einstein e i Nuovi Pochi
Tra i film «A.I.» e «Il Signore degli anelli»

Il calendario è molto [illegible] e vario, per i piccoli il [illegible] denominatore [illegible] la fiaba, ci [illegible] spettacoli anche impegnativi [illegible] proposti in forma lieve. I laboratori consentono agli insegnanti di «giocare» il teatro in modo autonomo. Si esibirà ci saranno anche la «Coltelleria Einstein», che è di Alessandria (Giorgio Boccassi e Donata Boggio Sola), e la compagnia «Nuovi Pochi» della scuola di teatro Ennio Dolfuss.

Si va da «Accorgetevi delle stagioni» a «Il pifferaio di Hamelin», da «La guerra dei bottoni» a «Quello che il vento raccontò», passando attraverso «Conerentola» o della differenza» e «Sol [illegible] musica ridere [illegible] fa». E poi «Hansel e Gretel», «Come un cammello in una grondaia», «Stile libero», «Kuore» e l'immancabile «Cappuccetto [illegible] e il lupo», che è lo spettacolo della compagnia cittadina con 15 attori in scena.

I film (per la scuola elementare e media) sono noti, come «Il Signore degli anelli» e «Le folle del l'imperatore», o [illegible] conosciuti, come «Domani», «I cento passi», ma ci sarà anche «A.I. Intelligenza artificiale».

I laboratori si occupano di umorismo cinematografico fra gesto e parola, di comicità e commedia, di disegnare [illegible] le forbici e sono destinati sia agli insegnanti sia agli alunni.

Il biglietto per gli spettacoli teatrali costa 10.000 lire, 7.000 lire quello per i film, che iniziano alle 9,30, mentre gli altri spettacoli [illegible] alle 10. Poiché alcuni sono a numero chiuso, l'Aspal raccomanda la massima tempestività nelle prenotazioni. [e. c.]

INAUGURATI A GABIANO

Nuovi locali per gli allievi restauratori

GABIANO. Domenica in piazza Europa è avvenuta l'inaugurazione della nuova [illegible] restauro e scultura del legno. Sono intervenuti il sindaco di Gabiano, Peter Mussano, docenti ed esponenti regionali.

I locali sono stati [illegible]ti all'interno del grande edificio che ospita il municipio, sono stati ristrutturati dall'amministrazione comunale per ricavare aule e laboratori che ospitano il corso teorico-pratico di restauro e scultura del legno e che è completamente finanziato dalla Regione Piemonte e diretto da Flavio Zacco.

Il corso è volto alla formazione professionale di «addetti alla manutenzione di manufatti lignei antichi». Gli allievi iscritti, di età superiore ai 18 anni e con obbligo scolastico assolto, sono una quindicina. A novembre inizieranno il corso teorico-pratico, che prevede 1200 ore diurne, comprensive di stage e tirocinio in imprese scelte fra quelle che hanno ottenuto il marchio «Piemonte eccellenza artigiana». [m. g.]

BRASILIANA A CASALE

«Un'eroina della lotta all'amianto»

CASALE. E' stata ricevuta ieri a Palazzo S. Giorgio l'ingegnere Fernanda Giannasi, ispettrice del lavoro in Brasile, con la quale il Comitato Vertenza Amianto e l'amministrazione hanno da tempo rapporti. L'ingegnere infatti è Osasco, vicino a S. Paolo, ha condotto una strenua lotta contro l'amianto, lavorato in uno stabilimento Eternit, [illegible] in America Latina non [illegible] sensibilità verso la pericolosità della fibra-killer. I contatti con Casale sono dunque serviti a Fernanda Giannasi per scuotere i governanti dello [illegible] di S. Paolo, arrivando, dopo il congresso del 2000 ad Osasco, presenta la delegazione casalese, a far vietare l'estrazione e la lavorazione dell'amianto in tutto il Paese, mentre ancora [illegible] questo tipo di lavorazione viene tranquillamente praticata in America Latina e in molte zone del Brasile. Il [illegible] di Fernanda Giannasi è stato commosso e Bruno [illegible] del Comitato Vertenza Amianto ha ricordato quando le prime delegazioni casalesi venivano accolte da operai brasiliani che le contestavano dicendo che l'amianto non era nocivo. [f. n.]

«TRASFERITE DA NOI LE LAVORAZIONI». L'AOV DICE NO

La Thailandia cerca investitori valenzani

VALENZA

Un invito ufficiale a portare le fabbriche d'oreficeria da Valenza in Thailandia. L'ha ricevuto l'Associazione orafa valenzana da parte di una delegazione del Paese asiatico, guidata dal ministro degli Investimenti, Chaturon Chaisang e dall'ambasciatore thailandese a Roma.

«Fate lavorare i vostri gioiel- nei nostri laboratori - hanno proposto gli ospiti -, uniamo il vostro impareggiabile design al basso costo della mano d'opera e potremo schiacciare la concorrenza».

Va ricordato che la Thailandia è al secondo posto nell'export verso gli Stati Uniti, subito dopo l'Italia ed è impegnata in una crescita senza esclusione di colpi con i Paesi emergenti, quali l'India e la Cina, che presentano costi del lavoro ancora inferiori.

La risposta dei membri della delegazione valenzana, composta dal presidente dell'Aov Vittorio Illario, dal proboviro Francesco Roberto (che conosce a fondo il mercato delle pietre preziose della Thailandia, con cui intrattiene rapporti da oltre 30 anni) e dal direttore Germano Buzzi, ha toccato le ragioni storiche ed economiche che hanno portato Valenza a puntare sulla piccola e media impresa.

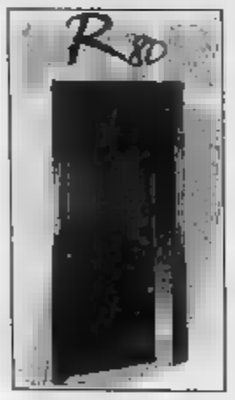
«La nostra realtà ci lascia intravedere ipotesi di delocalizzazione di alcuna tra le fasi di produzione del gioiello - ha precisato il presidente Vittorio Illario -, questo perché le caratteristiche salienti della gioielleria valenzana presentano ricorsi [illegible]i se [illegible] nulli, a semilavorati o componentista prodotti in serie».

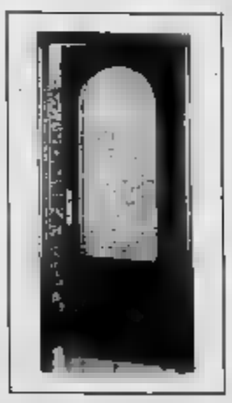
La discussione ha poi toccato i mercati più grandi ed evoluti, [illegible] quello delle Americhe, dove il prodotto valenzano e quello thailandese hanno fasce distinte e complementari, piuttosto che ruoli concorrenziali o ipotesi di integrazione.

Il ministro degli Investimenti ha poi visitato lo stabilimento Crova, al Co.In.Or, esprimendo ammirazione per l'organizzazione aziendale. [r. c.]

PROGETTO LEGNO

• PORTE • SCALE • PARQUET IN LEGNO
• [illegible]MENTI E TAPPARELLE IN LEGNO, ALLUMINIO, PVC
• PORTONCINI BLINDATI





ECCEZIONALE PROMOZIONE PER LA VOSTRA RISTRUTTURAZIONE

Su tutti gli acquisti superiori a [illegible] 7.000.000
portoncino blincado standard L. 80-90 H. 210
IN OMAGGIO
Offerta valida dal 30/10 al 15/11 presentando la pubblicità

SABATO APERTI TUTTO IL GIORNO

Strada Bergoglio 68 ALESSANDRIA
Tel. 0131.261651 Fax 0131.326083

[illegible]lo c'è qualcuno [illegible] pensa a Novi?»

Qualche giorno fa il vicepresidente della Provincia di Alessandria, Daniele Borioli, ha mostrato di concretizzare l'idea del collegamento autostradale Predosa-Carcare, in ciò scimmiottando le gesta del ministro Pietro Lunardi, dimenticandosi degli ineludibili collegamenti novesi con la tangenziale Ovest e un doveroso raccordo Novi-Serravalle in previsione degli ormai decisi «megastore» che sorgeranno accanto all'esistente outlet.

Oggi i medie locali e un tal comitato novese contro il Terzo valico, hanno lanciato l'allarme sul progetto della lunga galleria ferroviaria Genova-Novi che sfocerebbe sulla linea storica attraversando l'intera città di Novi Ligure e producendo un tale sconquasso da far fuggire gli abitanti tutti.

Mi chiedo allora dov'erano i signori in questi trascorsi due anni dal [illegible] che dal gennaio 2000 si [illegible] tale attraversamento ferroviario con aumento dei binari, allargamenti della sede ferroviaria e via di seguito.

Tanto che si ipotizzò la necessità dello spostamento della Fs naturalmente accolta con sorrisi di scherno e compatimento.

Stante i Piani territoriali regionali e provinciali la nostra città sta divenendo la capitale del rumore, dei fumi da inquinamento, della raccolta immondizia.

Insomma, la terra di rifiuto della provincia e con una amministrazione cieca, sorda e inutile, con una delegittimazione elettorale e una maggioranza raccolta alla fiera di Santa Caterina.

Ma allora chi pensa a Novi?

Dario Ubaldeschi
Novi

Le lettere vanno [illegible] in redazione a
LA STAMPA
Redazione di Alessandria
piazza Libertà, [illegible]
15100 Alessandria.

E' anche possibile inviare [illegible] allo: 0131 232.508 o una e-mail: alessandria@lastampa.it. Preghiamo i lettori di essere sintetici e di non superare le 30 righe dattiloscritte.

[illegible] anonime, offensive e prive di firma leggibile, di indirizzo o di recapito telefonico non saranno pubblicate.

AUTOAMBULANZE

EMERGENZA SANITARIA: 118.
[illegible] Cri 0131 252.242; Cr. Verde [illegible] 252.255; [illegible] 0131 270.027. **Acqui:** Cri 0144 322.300; Cr. Bianca 0144 [illegible] Misericordia 0144 321.020. **Arquata S.:** Cr. Verde 0143 636.430. **Bassaluzzo:** Cr. Verde 0143 489.877. **Bassignana:** Avis 0131 926.641. **Bosco Marengo:** C.S. 0131 270.027. **Castella L.:** Cri 0143 67.300; [illegible]: Cri [illegible] 714.433. [illegible] Cri 0142 452.258; [illegible] Verde [illegible] 453.310; Misericordia 0142 781.010. **Castellazzo B.:** C.S. 0131 270.027. **Castelnuovo S.:** Cri 0131 823.535. **Cerrina:** Cri 0142 946.030. **Felizzano:** Cr. Verde 0131 791.616/7. **Gavi:** Cri 0143 643.070. **Murisengo:** Cr. [illegible] 0141 993.677. **Novi:** [illegible] 0143 20.20. **Ovada:** Cr. Verde 0143 80.420. **Pontestura:** Cri 0142 466.988. **Ponzano:** Cri 0141 927.317. **S. Salvatore:** Cri 0131 233.050. **S. Sebastiano C.:** Cri 0131 786.666. **Serravalle S.:** Cri 0143 65.178. **Stazzano:** Cr. Verde 0143 65.002. **Tortona:** Cri 0131 811.333; Misericordia 0131 811.247. [illegible] Avis 0131 824.080. **Vignale:** Cri [illegible]. **Villalvernia:** Cr. Verde 0131 83.177. **Voghera:** Cri 0383 45.666.

[illegible] DI TURNO

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia Centrale; piazzetta Lega 16 (0131 252.320). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a rotazione abbinato per le urgenze. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità. **Acqui:** *Bollente:* corso Italia 96 (0144 322.747). **Casale:** *Porta Milano:* via Cad. Massaia 9 (0142 454.174). **Novi:** *Cristiani:* via IV Novembre 86 (0143 2321). **Ovada:** *Gardelli:* [illegible] (0143 80.324). **Tortona:** *Zerba:* via Emilia [illegible] (0131 861.939). **Valenza:** [illegible] 7; viale Manzoni 98 (0131 951.311).

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 0131 [illegible] e, infantile, 0131 207.224; **Acqui:** [illegible] 777.211; **Casale:** 0142 434.225; **Novi:** 0143 322.211; **Ovada:** 0143 82.61; **Tortona:** 0131 865.227; [illegible] 869.111.

NECROLOGIE

[illegible] spento il generale di divisione dei carabinieri

Vittorio [illegible]
presidente U.N.M.I.S.
di anni 69

Ne annuncia la triste scomparsa la moglie Anna. I funerali, provenienti dall'Ospedale Civile, avranno luogo mercoledì 31 ottobre alle ore 10, nella chiesa dei Santi Antonio e Biagio (piazza Don Soria). Il S. Rosario verrà recitato [illegible] 30 c.m. alle 20,30 nella chiesa suddetta.
— Alessandria, 29 ottobre 2001.

Per la pubblicità su: LA STAMPA

PK publikompass
[illegible]ale di Alessandria
Via Cavour, 56 -15100 ALESSANDRIA
Tel. 0131.445.522 - Fax 0131.300.526

CASALE, TROPPE DIFFICOLTA' PER I PENDOLARI CHE SONO IL 65%. A PASQUA [illegible] SOLUZIONI PER L'ANNO PROSSIMO

Scuole, resta l'orario «corto»

Nessuna modifica neppure dal 26 gennaio

CASALE MONFERRATO

Nessun cambiamento d'orario per gli studenti delle superiori casalesi: nè ora e neppure dal 26 gennaio, data che era stata individuata per l'avvio [illegible] cosiddetto orario lungo con conclusio- [illegible] delle lezioni alle 13,20 anzichè alle 12,50. La decisione è stata presa ieri al tavolo di concertazione, cui hanno preso parte l'assessore provinciale ai Trasporti Fiorenzo Scagliotti e la dott. Tina Tacchino in rappresentanza dell'assessorato provinciale alla Pubblica istruzione, oltre al sindaco Paolo Mascarino, all'assessore Carlo Baviera, al direttore amministrativo dell'Amc Francesco Martinotti, ai presidenti dei consigli di istituto e, naturalmente, ai presidi Gianni Abbate del Balbo, Roberto Gandini del Sobrero e Paola Robotti del Leardi. La Provincia ha incassato la decisione, anche se si era data un gran daffare per concordare con le ditte [illegible] autolinee le coincidenze adatte ai nuovi orari scolastici e stava trattando con le Fs per ottenere analoghi risultati in vista del 26 gennaio. Uno sforzo che tutti hanno riconosciuto, ma sia l'assessore Scagliotti che Martinotti per l'Amc avevano chiesto ai capi istituto la garanzia che i nuovi orari durassero nel futuro, perchè gli spostamenti comportano investimenti e riorganizzazioni rilevanti. Una [illegible] zione che i presidi, «con la situazione scolastica in continua evoluzione», non hanno potuto dare. Hanno anche dovuto prendere atto del grave dissenso da parte della popolazione scolastica e dei genitori degli studenti. Un dissenso espresso con toni molto duri. «Non è certo questo atteggiamento che ha motivato la decisione [illegible] ieri - come dice il consigl[illegible] Arzi, riteniamo che una simile asprezza di toni non era certamente adeguata, anche perchè da parte nostra non abbiamo mai fatto mancare il dialogo e, in più, da tempo stiamo studiando soluzioni che consentano [illegible] era l'uscita alle 12,50 pur rispettando le esigenze di [illegible] ore. [illegible] (magari con [illegible] anticipo di anno scolastico) che verranno affinate entro pochi mesi per essere attuate nel prossimo anno e che saranno illustrate all'incirca dopo Pasqua.

Per quest'anno, comunque, la situazione resta invariata. Hanno pesato sulla decisione del tavolo di concertazione l'impossibilità [illegible] garantire un'orario invariato per alcuni anni, come richiesto [illegible] Provincia e Amc, oltre alla considerazione del sindaco Mascarino secondo cui la popolazione scolastica casalese di 2700 allievi (di cui il 60% pendolari, da 6 province e da 2 regioni diverse) nelle superiori «motiva [illegible] da una qualità elevata della [illegible] attuata, va mantenuta come risorsa e non dispersa». [s. m.]

TRENO PARTE CON 40 MINUTI DI RITARDO

CASALE MONFERRATO. Ieri mattina [illegible] treno per Alessandria delle 7,42 [illegible] partito con quaranta minuti di ritardo. Molti pendolari, sia lavoratori che hanno un'occupazione [illegible] capoluogo che studenti universitari, in [illegible] di garanzie sulla partenza del convoglio per il quale veniva segnalato un guasto, hanno deciso di ripiegare sul pullman dell'Arfea (pagando il biglietto, naturalmente, anche se per il treno avevano l'abbonamento) oppure recarsi a casa e prendere l'auto, con maggiori rischi di viaggio dal momento che c'era parecchia nebbia.

Il disagio [illegible] ieri [illegible] aggiunge ad altri già segnalati nelle passate settimane quando, inspiegabilmente, erano state cancellate alcune corse per Vercelli. La decisione era stata attribuita alla mancanza di carrozze. [s. m.]

PRESENTATI 17 CHILI, VINCITORE UN ESEMPLARE DA 6 ETTI. TUTTI I PREMIATI

Moncalvo, Fiera del tartufo tra campioni e tv canadese

Alla Fiera di Moncalvo. Sopra, il sindaco Aldo Fara con il nipotino

MONCALVO

Farà il giro del mondo la 47ª Fiera del Tartufo ripresa dalla troupe tv di Cineplix di Montréal. Soprattutto per il protagonista, Sandrino Romanelli, che balla intensamente «Birba», il «tabui» dal fiuto infallibile che ha consentito al commerciante astigiano di comporre il piatto da 6,7 chili, vincitore della sezione esemplari in gruppo.

Romanelli aveva altri motivi per sorridere. Dallo «Zappino d'argento» appena consegnatogli grazie a un «solitario» di 615 grammi, al record conquistato con la sequenza di premi «Tartufo d'Oro - Zappino d'argento» mai riuscita ad altri e la presentazione del pezzo più pesante negli ultimi 10 anni di fiera. «Non mi aspettavo una conclusione così spettacolare - ammette Serge Marcel, regista della troupe che per due giorni ha puntato le telecamere sul mondo del tartufo - Consegneremo il nostro servizio a clienti di 40 Paesi, tra cui la Cbs americana e National Geographic».

Il tartufo vincitore ha battuto due esemplari di 319 e 315 grammi presentati da Angelo Micca di Cerro Tanaro e Luciano Curletti di Rocca d'Arazzo. Romanelli spiega: «Questo pezzo vale 7 milioni. Lo piazzerò a New York a un cliente che non desidera pubblicità». La sezione «commercianti» ha visto premiati anche «Astifunghi e tartufi» di Moncalvo (670 grammi) e «Tartufianghe» di Alba (155 grammi). Per gli esemplari in gruppo del trifolao vittoria di Stefano Coppo di Cellamonte (550 grammi), seguito da Natale Musso e Luciano Curletti con piatti di 230 e 175 grammi. Un solo premio per i ristoratori: se l'è aggiudicato per l'insieme di 1440 grammi l'Ametista di Moncalvo. Dei 17 chili in gara, quasi tutti sono stati venduti a grandi clienti italiani e stranieri. Molti degli oltre 20 mila visitatori hanno acquistato su bancarelle pezzi di piccola taglia, pagati da 7 a 8 mila lire il grammo. Sono quotazioni proporzionali a quelle dell'ultimo «borsino» di Asti, dove tartufini da 5 a 30 grammi sono stati scambiati con pezzature medie sulla base di 600 mila lire l'etto. Secondo molti operatori i prezzi potrebbero flettersi di almeno il 30 per cento già questa settimana. Lo si potrà verificare già domenica prossima alla fiera regionale di Montechiaro d'Asti, che avrà come madrine Manuela Arcuri.

Anche alla Giornata del tartufo di Incisa prezzi record (700-800 mila lire). L'esemplare più grande (un etto e mezzo) trovato da un trifolao di Calamandrana è stato subito acquistato per un milione. Pochi esemplari in mostra, a testimoniare che anche in Valle Belbo i tartufi si fanno attendere. Buona la partecipazione di visitatori. [g. pr.]

RICHIAMO DEL PREFETTO AL SINDACO DI CASTELLETTO

Doppio censimento «Repetto ha torto»

CASTELLETTO D'ORBA

Chiaro invito del prefetto Vin[illegible] Pellegrini al sindaco Lorenzo Repetto di attenersi alla regolarità delle operazioni [illegible] censimento.

Il capo dell'opposizione Federico Fornaro aveva segnalato al Comitato provinciale censimento che i rilevatori in servizio a Castelletto d'Orba distribuivano, oltre ai questionari regolari, anche schede non predisposte dall'Istat. [illegible] comportamento che il Comitato provinciale ha definito in contrasto con le disposizioni del decreto [illegible] presidente della Repubblica relative alle operazioni di censimento.

A seguito di tale decisione il prefetto, [illegible] con una nota al sindaco, «invita il Comune, al fine di non turbare ulteriormente il regolare andamento delle operazioni censuarie, a non utilizzare [illegible] schede se non per finalità rigorosamente attinenti all'atti[illegible] [illegible] restando escluso ogni altro impiego che possa travalicare la rilevazione in questione». E chiede «urgente assicurazi[illegible] al riguardo». «Siamo molto soddisfatti - dice Fornaro -, il Comitato provinciale e il prefetto hanno riconosciuto in pieno le nostre ragioni: l'iniziativa del sindaco [illegible] è in aperto contrasto con la normativa nazionale. Si conferma che i cittadini non sono obbligati alla compilazione della scheda predisposta dal Comune perchè non [illegible] alcuna attinenza con le finalità del censimento Istat e non è garantita dal segreto statistico come previsto dalla legge. Ai rilevatori tocca [illegible] rispettare le norme in materia, bloccando distribuzione e raccolta delle schede comunali e chiediamo alla Amministrazione comunale di distruggere quelle eventualmente già pervenute in Municipio». [f. m.]

BOSIO VUOLE UNA LEGGE?

Acqui vieta le questue al cimitero

ACQUI TERME. Questua vietata davanti al cimitero. Per la ricorrenza dei Santi e dei Defunti la [illegible] San Vincenzo De Paoli, come già avvenuto lo scorso anno, non effettuerà la raccolta delle offerte davanti al cimitero. «Ritengo che urti la sensibilità [illegible] persone che vanno a trovare i propri cari - ha spiegato ieri Bosio -. Comunque, tengo a precisare che lo [illegible] anno la Società San Vincenzo De Paoli ha ottenuto un contributo dal Comune e seguito dalla mancata raccolta di offerte». Già in passato, il sindaco Bosio aveva vietato alla Croce Rossa una raccolta fondi per conto dell'Anlaids mediante distribuzione, in quanto la Cri era sprovvista di licenza per vendere fiori. Bosio, che ha recentemente ottenuto una consulenza a livello governativo dal ministro Roberto Maroni, potrebbe proporre un disegno di legge per regolamentare questue e pubbliche sottoscrizioni da parte delle associazioni di volontariato. [g. l. f.]

ERA CHIUSA DA 11 MESI

Riaperta a Mele la statale del Turchino

OVADA. Ieri alle 10 è stato aperto il tratto di strada che ristabilisce il collegamento della statale 456 [illegible] Turchino, nei pressi di Mele, rimasto interrotto per ben undici mesi, a causa di una frana.

Si tratta di un'opera provvisoria, percorribile a senso unico alternato e realizzata sfruttando una sorta di terrazzo alla sommità della paratia costruita con pali a sostegno della montagna a monte della zona dove verrà eseguito l'intervento definitivo che consisterà in un viadotto lungo circa [illegible] metri, formato da piccole campate.

Anche se la statale ora è stata presa in carico dalla Provincia, i lavori definitivi verranno realizzati dall'Anas che li ha già appaltati alla Asgf spa di [illegible] per circa 2 miliardi e 150 milioni.

Occorreranno diversi [illegible] di lavoro e quindi solo in primavera il transito potrà essere ripristinato in modo definitivo nei due sensi di marcia. [r. bo.]

Arriva il disciplinare dei salumi

Presentata la commissione di studio Un «bollino blu» garantirà la qualità

MONCALVO

È quasi tutta astigiana la commissione della Regione Piemonte per il disciplinare di qualità per insaccati e carni. L'iniziativa è stata presentata [illegible] durante la 47ª Fiera del Tartufo [illegible] Tiziana Bernengo, dirigente [illegible] all'Artigianato, e dal presidente Bruno Libralon, costigliolese, comitolare del ristorante «Antica Zecca» di Caselle. Li affiancano l'artigiano Massimo Stura di Buttigliera, il rappresentante degli enti locali Giovanni Ferrero di Cocconato e Massimo Zampirollo della Confartigianato di Asti. Unico componente non astigiano è l'agronomo milanese Andrea Giomo.

La commissione è una delle più importanti del settore alimentare, a sua volta riconosciuto meritevole di tutela e valorizzazione dalla legge regionale. Quindi, pari garanzie per culatelli e bollito misto rispetto a restauri in legno, ceramiche, oreficeria e altri settori per cui 600 imprese hanno già ottenuto il riconoscimento di «Eccellenza Artigiana». «Ci vorrà [illegible] meno di un [illegible] per il [illegible]tro disciplinare - spiega Libralon - Poi a richiesta del produttore si [illegible] un'indagine sulla sua azienda per valutare se le qualità corrispondano ai parametri del disciplinare. Solo a quel punto gli si potrà consegnare il marchio di eccellenza, cioè un bollino blu sulle confezioni».

Esistono [illegible] commissioni per i dolci a Novara e i formaggi a Cuneo. «Sono designazioni decise sulle competenze territoriali - aggiunge Tiziana Bernengo - Non è certo facile scrivere regole in materia. Ma il bollino blu sarà una garanzia [illegible] sicurezza alimentare in più a tutela del consumatore». [g. pr.]

[illegible] PIEMONTE
AZIENDA SANITARIA LOCALE N. 20
Via Venezia N. 6 - 15100 Alessandria - Codice fiscale / Partita I.V.A. [illegible]
Tel. [illegible] 0131.306115 Fax: 0131.306961

Comunicazione di avviso pubblico per la formazione dell'elenco dei Soggetti da invitare alla procedura di licitazione privata semplificata (anno 2002)

Il Responsabile della U.O.A. Tecnico Patrimoniale rende noto che l'Amministrazione dell'A.S.L. N. 20 ha approvato, con atto deliberativo del Direttore Generale N. 940 in data 16/10/2001, l'avviso pubblico per la formazione dell'elenco in oggetto, ai sensi dell'articolo 23, comma 1 bis della legge 11/02/94, N. 109 e successive modificazioni ed integrazioni. Ai sensi di legge, l'avviso è pubblicato integralmente sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ed è disponibile in copia presso gli Uffici dell'U.O.A. Tecnico Patrimoniale, siti in Alessandria, Via Venezia N. 6, dalle ore 09:00 alle ore 12:30 e dalle ore 14:00 alle ore 16:00 dei giorni feriali. Il termine per la presentazione della domanda è fissato alle ore 16:00 del giorno 17 dicembre 2001. Il sorteggio pubblico avrà luogo alle ore 10:00 del giorno 20/12/2001, presso i sopra richiamati Uffici dell'U.O.A. Tecnico Patrimoniale, alla presenza dell'Ufficiale Rogante. L'elenco dei lavori, i requisiti e le modalità di partecipazione sono contenuti nella versione integrale dell'avviso. Il Responsabile amministrativo del procedimento è il Rag. Antonino Piscitello. Eventuali richieste di chiarimento potranno essere indirizzate all'A.S.L. N. 20 di Alessandria e Tortona - Via Venezia N. 6 - 15100 Alessandria.

Alessandria, li [illegible]

IL RESPONSABILE DELLA U.O.A. TECNICO PATRIMONIALE
dott.ssa Paola Brocco

CITTÀ DI TORTONA
PROVINCIA DI ALESSANDRIA

[illegible] di [illegible] a licitazione privata per l'affidamento del Servizio di Tesoreria Comunale per il periodo 1/1/2002-31/12/2006

[illegible] aggiudicatore: Amministrazione Comunale di Tortona, Via Ammiraglio Mirabello 1 - 15057 - Tortona (AL), tel. [illegible] 864245 - fax 0131 864253.
Procedura di aggiudicazione: licitazione privata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, valutata secondo le previsioni del bando di gara.
Oggetto della gara: affidamento del Servizio di tesoreria comunale per il periodo 1/1/2002 - 31/12/2006.
Soggetti ammessi alla gara (articolo 208/t.u.e.l.):
1. tutti gli istituti bancari autorizzati a svolgere l'attività di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385;
2. le società per azioni regolarmente costituite con capitale sociale interamente versato non inferiore a lire 1 miliardo, aventi per oggetto la gestione del Servizio di tesoreria e la riscossione dei tributi negli enti locali e che alla data del 25 febbraio 1995 risultavano in possesso del codice rilasciato dalla Banca d'Italia per operare in tesoreria unica, e condizione che abbiano [illegible] e, entro il 10 marzo 2000, il capitale sociale a quello minimo richiesto dalla normativa vigente per le banche di credito cooperativo;
3. altri soggetti [illegible] per legge.

La richiesta di invito alla gara, redatta in [illegible] legale, sottoscritta da persona autorizzata [illegible] al Comune di Tortona, via Ammiraglio Mirabello, 1/3, dovrà pervenire a questo Ente inderogabilmente entro le ore 12.00 del giorno 10 novembre 2001.
La richiesta va corredata da dichiarazione espressa di:
a) possedere i requisiti di cui ai punti 1.-2. e 3 precedenti;
b) accettare le condizioni relative al Servizio contenute nel testo di convenzione approvato dal Consiglio comunale con il provvedimento in premessa citato;
c) avere almeno uno sportello bancario aperto al pubblico [illegible] comunale, o alternativamente, di provvedere ad aprirne uno che sarà in grado di entrare in funzione dal primo giorno di affidamento del Servizio;
d) di accettare i seguenti elementi essenziali per la partecipazione alla gara:
1. totale gratuità del servizio (comprese spese postali, telegrafiche di commissione per modulistica, ecc.);
2. gratuità, sia per il Comune che per l'utenza, del servizio di riscossione non coattiva di entrate patrimoniali, rette di servizi vari, proventi cimiteriali e [illegible] per oneri di urbanizzazione;
3. valuta compensata per operazioni [illegible] nello stesso giorno;
4. installazione gratuita, a richiesta, di p.o.s. per eventuali servizi effettuati direttamente dal Comune (economato, polizia municipale, ecc.);
5. gratuità da spese e commissioni per polizze fidejussorie rilasciate al Comune a favore di terzi;
6. gratuità da spese di gestione e tenuta dei conti bancari intestati al Comune;
7. gratuità da spese di custodia e amministrazione titoli.

Gli inviti di partecipazione alla gara saranno diramati entro il giorno 20 novembre 2001. Per maggiori informazioni e per il rilascio di copia integrale del bando: Amministrazione Comunale di Tortona - Dirigente finanziario, responsabile del procedimento, Ilijasic rag. Venceslao (Tel. 0131-864245 - Fax 0131-864253).

Tortona, 22 Ottobre 2001 [illegible]

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
rag. Venceslao Ilijasic

[illegible] TRIBUNALE DI ACQUI TERME
Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. [illegible] + [illegible] 63/94 R.G.E. - G.E. [illegible] Dr. Bruno Costa, promossa dalla Banca Cassa di Risparmio di Torino S.p.A. (con l'avv. Giovanni Brignano) Banca Popolare di Novara scrl (con l'avv. E. Pola), FIN Immobili one I.S.E. S.p.A. (con l'avv. U. Suffanti) contro ROGGERO Mario, Via Acqui n. 8 - Visone ROGGERO Adriana, Via Acqui n. 121 - Visone è stato ordinato per il giorno 7 dicembre 2001 - ore 9,30 e ss. nella sala [illegible] udienza di questo Tribunale l'incanto, in cinque distinti lotti, individuati come lotto Uno, Due, Tre, Quattro e Cinque appartenenti ai debitori [illegible].

Lotto Uno (beni tutti di comproprietà indivisa di Roggero Mario e Roggero Adriana, descritti [illegible] nella CTU dep. 24/[illegible] [illegible] 18 a 23 dell'elaborato scritto):
in Comune [illegible] unica edificio da terra a cielo su tre piani in Via Acqui n. 119/a - 119 - 121; già Via Acqui n. 51, composto da: A) al p.t. locale ad uso macelleria con ingresso da Via Acqui nn. 119-121. B) al p.t. due locali con [illegible] dal cortile adibiti uno a cucina e l'altro al ripostiglio. C) ai p. 1° e 2°, un alloggio articolato su due piani collegati tra loro da scala interna.
Il tutto identificabile catastalmente come segue: N.C.E.U., al locale di cui al punto A) che precede: foglio 3, numero [illegible] subalterno 4, via Acqui n. 119 - 121, piano terreno, con consistenza e classamento da effettuare, derivante da denuncia di variazione n. 58 presentata dall'U.T.E. di Alessandria il 8/10/87 riguardante le preesistenti unità immobiliari: foglio n. 3, numero 95 sub. 1, foglio 3, num. 95 sub. 2 e num. 420 graffati; gli stessi (non ci si cui ai punti B) e C) che precedono: foglio 3, numero 95; subalterno 3 e numero [illegible] sub. 5 graffati via Acqui n. 115/A, piano T-1° - 2°, con [illegible] e classamento da effettuare derivanti da denuncia di variazione n. 69 presentata [illegible], di Alessandria il 8/10/87 riguardante le preesistenti unità immobiliari foglio n. 8, numero 95 sub. 1, foglio 3, num. 95, sub. 2 [illegible] graffati.
Beni posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, [illegible] meglio descritti nella relazione di consulenza tecnica di ufficio redatta dal dott. G. Fuggiando, depositata in data 24/6/99, il cui contenuto si richiama integralmente, segnalando le incombenze a carico dell'aggiudicatario descritte, nonchè le irregolarità edilizie eventualmente riscontrate e descritte nella suddetta CTU.
Lotto Due (beni di proprietà esclusiva di Roggero Mario tutti descritti catastalmente nella CTU dep.te il 30/4/99 a pag. 5 dell'elaborato scritto):
Comune di Visone via Strada S.P. [illegible] "del Turchino" e ferrovaria Acqui [illegible] - Genova con sottostante binario merci, terreno urbano occupato da fabbricati e terreno adibito a deposito di materiali, [illegible] e carburanti - area edificabile
il tutto identificabile catastalmente come segue: N.C.T., partita [illegible], foglio n. 8, numero [illegible], vigneto, classe 1, di are 39.40, R.D. L. [illegible], R.A. L. 56.800, partita 2459, foglio n. 5, numero 98, seminativo classe 3 di are 20.40, R.D. L. 20.400, R.A. L. 26.400.
Beni posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, tutto meglio descritti nella [illegible] di consulenza tecnica di ufficio redatta dal dott. G. Fuggiando, depositata in data 24/6/99, il cui contenuto si richiama integralmente, segnalando le incombenze a carico dell'aggiudicatario descritte, nonchè le irregolarità edilizie eventualmente riscontrate e descritte nella suddetta CTU.
Lotto Quarto (beni in comproprietà indivisa dei debitori esecutati Roggero Mario e Roggero Adriana descritti catastalmente nella C.T.U. 24/6/99 [illegible] pagg. da 25 a 28 dell'elaborato scritto): Comune di Visone Piazza Matteotti n. 3 (già Piazza del peso pubblico), locale ad uso negozio composto da un unico vano. Il tutto identificabile catastalmente come segue: N.C.E.U., partita 178, foglio n. 3, numero 202, subalterno 2, p.zza Matteotti n. 3, piano terreno, categ. C/1, classe 4, mq. 14, R.D. L. 378.000
Beni posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, tutto meglio descritti nella relazione di consulenza tecnica di ufficio redatta dal dott. G. Fuggiando, depositata in data 24/6/99, il cui contenuto si richiama integralmente, segnalando le incombenze a carico dell'aggiudicatario descritte, nonchè le irregolarità edilizie eventualmente riscontrate e descritte nella suddetta CTU.
Lotto Cinque (beni di proprietà esclusiva della debitrice esecutata Roggero Adriana descritti catastalmente nella C.T.U. 24/6/99 alle pagg. da 28 dell'elaborato scritto). Comune di Visone Via Acqui n. 111 (già via Acqui n. 45), alloggio con accesso dal cortile composto da: al piano terreno, (1° f.t.), una camera ed un servizio igienico (quest'ultimo unito dal locale macelleria di cui alla via Acqui n. 119 - 121); al piano primo (2° f.t.): una camera, cucina e scala di accesso al p. secondo; al piano secondo (3° f.t.), due camere, bagno, e disimpegno;
Il tutto identificabile catastalmente come segue: N.C.E.U., partita 256, foglio n. 3, numero 91, via Acqui n. 111, piani T-1° - 2°, categ. A/3, classe unica, vani 3,5 R.D. L. 150.000, variata con del. n. 68 presentata dall'U.T.E. di Alessandria il 8/10/87.
Beni posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, tutto meglio descritti nella relazione di consulenza tecnica di ufficio redatta dal dott. G. Fuggiando, depositata in data 24/6/99, il cui contenuto si richiama integralmente, segnalando le incombenze a carico dell'aggiudicatario descritte, nonchè le irregolarità edilizie eventualmente riscontrate e descritte nella suddetta CTU
Condizioni di vendita. Prezzo base d'incanto. Lotto Uno: L. 180.000.000, Lotto Due: L. 260.000.000; Lotto Tre: L. 25.000.000; Lotto Quattro: L. 25.000.000; Lotto Cinque: L. 50.000.000. Offerte minime in aumento L. 5.000.000 (cifre stabilite con riferimento a tutti i lotti).
Ogni offerente per essere ammesso all'incanto, dovrà depositare in Cancelleria, entro le ore 12 del giorno non festivo precedente a quello fissato per l'incanto, con assegni circolari liberi, emessi nella provincia di Alessandria, intestati "Cancelleria Tribunale Acqui Terme", una somma pari al 25% del prezzo d'asta sopra indicato da imputarsi, quanto al 10% (pari a L. 18.000.000 quanto al Lotto Uno, L. 26.000.000 quanto al Lotto Due, L. 2.500.000 quanto al Lotto tre, L. 2.500.000 quanto al Lotto Quattro, L. 5.000.000 quanto al Lotto Cinque), a cauzione e, quanto al rimanente 15% (pari a L. 27.000.000 quanto al Lotto Uno, L. 39.000.000 quanto al Lotto Due, L. 3.750.000 quanto al Lotto Tre, L. 3.750.000 quanto al Lotto Quattro, L. 7.500.000 quanto al Lotto Cinque), a fondo per spese presuntive di vendita.
Nella domanda di partecipazione all'incanto, occorrerà riportare le complete generalità dell'offerente, l'indicazione del codice fiscale e nell'ipotesi di persona coniugata, il regime patrimoniale prescelto; in caso di offerta presentata per conto e nome di una società, dovrà essere prodotto certificato della Cancelleria Commerciale dal quale risulti la costituzione della società ed i poteri conferiti all'offerente in udienza. L'aggiudicatario dovrà dichiarare la propria residenza ed eleggere domicilio in Acqui Terme ai sensi dell'art. 582 c.p.c., in mancanza le comunicazioni e le notificazioni saranno effettuate presso la Cancelleria del Tribunale.
Entro 30 giorni dall'aggiudicazione definitiva, l'aggiudicatario dovrà versare, il prezzo di aggiudicazione, detratta la cauzione versata, nella forma dei depositi giudiziali, saranno a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle iscrizioni e delle trascrizioni pregiudizievoli gravanti sull'immobile, nonchè ogni spesa inerente alla vendita e al trasferimento di proprietà. L'IVA sarà regolata come per legge.
Per maggiori informazioni rivolgersi alla Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Acqui Terme e allo studio dell'avv. Giovanni Brignano, sito in Acqui Terme, Via Jona Ottolenghi n. 14 (Tel. - Fax n. 0144.322119).
Acqui Terme, li 5 settembre 2001

IL CANCELLIERE dott.ssa Alice P. Natale

SBF
Britannia LTD
ASSICURAZIONE TUTTI I RAMI
FIDEJUSSIONI - CAUZIONI
Per contratti, rimborsi IVA
Concordato fallimentare
Urbanizzazione - Garanzie collaterali
Compartecipazione in Società
SBF Finanziaria - Novi Ligure
C.so Marenco 49/12 - Tel. 0143.745687
Web Site: www.sbffin.it E-mail: info@sbffin.it

Per la pubblicità su:
LA STAMPA
PK publikompass
Filiale di Alessandria
Via Cavour, 58 -15100 [illegible] - Tel. 0131.445.522 - Fax 0131.300.528

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRIA E PROVINCIA

[illegible] Tel. 0131-252.644
Il diario di Bridget Jones
Feriali: ore 20-22,30
[illegible]: 16,20-18,20-20,20-22,30
L. 12.000 - lun. L. 7000

AMBRA. Tel. 0131-262.079
Ravenous - Fame
[illegible] 20-[illegible]
[illegible]: ore 16-18-20-22,20
L. 10.000/7000 - lun. L. [illegible]

[illegible] Tel. 0131-234.240
The Score
Feriali: ore 19,45-22,15
Fest.: ore 17,15-19,45-22,15
L. 12.000/9000 - lun. L. 7000

CONCORDIALE Sala Ferrero. Tel. 0131-234.240
Tre mogli
Feriali: ore 19,45-22,15
Fest.: ore 17,45-19,45-22,15
L. 12.000/9000 - lun. L. 7000

CORSO. Tel. 0131-268.090
La promessa
Feriali: ore 20-22,15
Sab. e fest.: ore 16-18-20-22,30
L. 12.000 - lun. L. 7000

GALLERIA. Tel. 0131-252.112
Oggi chiuso
Feriali: ore 20-22,15
Sab. e fest.: ore 16-[illegible]
L. 12.000 - lun. L. [illegible]

MODERNO. Tel. 0131-252.707
Viaggio a Kandahar
[illegible]: ore 20,10-22,35
Sab. e fest.: [illegible]
L. 12.000 - lun. L. 7000

CRISTALLO - Sala Kubrick. Tel. [illegible] - 349.321
Pretty [illegible]
Feriali: ore 20-22,30
[illegible]: ore 16-18-20-22,30
L. 12.000 - lun. L. 7000

CRISTALLO - Sala Varsavia. Tel. 0131 - 349.321
Scary movie 2
[illegible]: ore 20,10-22,30
Sab. e fest.: ore 15-17,30-19-20,30-22,30
L. 12.000/9000 - lun. L. 7000

[illegible] 0144-322 885.
Vajont
Feriali: ore 20,15-22,30
[illegible]: ore 15,30-17,30-20,15-22,30
L. 10[illegible]

[illegible] Tel. 0144-322'400
Pretty Princess
Feriali: ore 20,15-22,30
Festivi: ore 15,30-17,30-20,15-22,30
L. [illegible]

[illegible] [illegible]. 0143-687.516.
Oggi chiuso
Feriali: ore 21
Sab. e fest.: ore 20,30-22,30
L. 10.000/7000 - lun. L. 7000

VITTORIA. Tel. 0142-452.291
[illegible] di Bridget Jones
[illegible] 20,15-22,25
[illegible]. e fest.: ore 15,30-17,50-20,15-22,25
L. 12.000/9000 - lun. L. 7000

POLI. Tel. 0142-452.001
Nella morsa del ragno
Feriali: ore 20,10-22,20
Sab. e fest.: ore 15,30-17,45-20,10-22,20
L. 10.000 - lun. L. 7000

[illegible]
MARCELLI. Tel. 0131-585 001
Oggi chiuso
Ore 20,15-22,15
L. 8000 - lun. 7000

[illegible]
[illegible]. Tel. 0143-321.472
Viaggio a Kandahar
Feriali: ore 20,30-22,30
Sab. e fest.: ore 15,30-17,15-19-20,45-22,30
L. 10.000/8000 - mer. L. 7000

MODERNO DIGITAL Tel. 0143-78.290
Il diario di Bridget Jones
[illegible]: ore 20,30-22,30
Sab. [illegible]: ore 16,30-18,30-20,30-22,30
L. 12.000/8000 - lun. L. 7000 - mar. [illegible]

[illegible] Tel. 0143-81.411
Nella morsa del ragno
[illegible] ore 20,15-22,15
Festivi: [illegible] 16,15-18,15-20,15-22,15
L. [illegible]8000 - lun. L. 7000 - mer. 10. [illegible]

TEATRO [illegible] 0143-81.411
Oggi chiuso
Feriali: ore 20,15-22,15
Festivi: ore 16,15-18,15-20,15-22,15
[illegible] L. 7000

LARA. Tel. 0143-62.895
Tre mogli
Feriali: ore 20,30-22,30
Festivi: ore 15,30-17,45-20,15-22,30
L. 10.000/8000

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. [illegible] 0131-861.328
Nella morsa del ragno
[illegible] ore 20,30-22,30
Sab. [illegible]: ore 15,30-18,30-20,30-22,30
L. 12.000/8000 - lun. L. [illegible] - gio. 10.000/7000

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-861.328
Il diario di Bridget Jones
Feriali: ore 20,30-22,30
Sab. e fest.: ore 16,30-18,30-20,30-22,30
L. 12.000/8000 - lun. L. 7000 - gio. 10.000/7000

[illegible]
CinaTeatro SOCIALE. [illegible] 0131-942.276
Moulin Rouge
[illegible]: ore 20-22,20
Sab. e fest.: ore 15,30-17,45-20-22,20
L. 12.000 - lun. L. 7000

ARLECCHINO. Tel. 0383-648.124
The score
[illegible] ore 20,10-22,20
Festivi: ore 14,10-16,20-20,10-22,20
L. 10.000/7000 - lun. L. 7000

ASTI E PROVINCIA

[illegible]
POLITEAMA. Tel. 0141-530.085.
Il diario di Bridget Jones
Orario: 20,15; 22,30.
sab-dom. 16,30; 18,30; 20,20; 22,30.
Biglietto: 12.000 (8000) [illegible]

RITZ. Tel. 0141-530.085.
Scary movie 2
Orario: Fer. 20,30; 22,30.
[illegible]. 17; 18,45; 20,30; 22,30.
Biglietto: 12.000 (8000) lunedì 8000.

NUOVO SPLENDOR. Tel. 0141-595.040.
Pretty pr[illegible]
Orario: 20,05; 22,30.
sab e dom. 15,30; 17,45; 20,05; 22,30
[illegible]: 12.000 (8000) - [illegible] 8000.

[illegible] 0141-4[illegible]
Moulin rouge
Orario: 20,10; 22,30
[illegible]. 17,45; 20,10; 22,30
[illegible]. lunedì 8000.

[illegible]
BALBO. [illegible]
RIPOSO

[illegible]
[illegible]. Tel. 0141-702.788
RIPOSO.

LUX. Tel. 0141-702.788.
RIPOSO.

VOCIALE (ETI). Tel. 0141-701.496.
RIPOSO.

MULTISALA. Sala Verdi Tel. [illegible]41-[illegible].459
RIPOSO.

MULTISALA. Sala Arcuri.
RIPOSO.

MULTISALA. Sala Regina
RIPOSO.

[illegible]
CRISTALLO. Tel. 0141-975.124.22
RIPOSO

LUX. Tel. 0141-975.016.
RIPOSO

[illegible]. Tel. 0141-982.288
[illegible]

CUNEO E PROVINCIA

CUNEO
CINEMA MONVISO Tel. 0171-631 771/444 285
Paul, Mich e gli altri

[illegible] Tel. 0171-692.516
[illegible]

ALBA
EDEN Tel. [illegible]-363.021
OGGI RIPOSO

MORETTA Tel. 0173-364.936
Adulti 10 mila ragazzi 5000
L'homme sur [illegible] quais. Or. 21

BRA
MULTISALA IMPERO Tel. 0172-412.317.
Lunedì ingresso di mila
Sala Grande: Il diario di Bridget Jones. Or. fer. 20; 22,20
Sala Mia: The Score. Or. fer. 20; 22,20
Sala Nigra: Pretty Princess. Or. fer. 20; 22,20

MULTISALA VITTORIA. T. 0172-412.771. L. 8 mila.
Sala Millesimo: OGGI RIPOSO
Sala Metropolis: OGGI RIPOSO

[illegible]
LUX. Tel. 0171-945.059
OGGI RIPOSO

[illegible]
FENESTRELLE Tel. 0121-819.131. OGGI RIPOSO.

[illegible]
F.LLI VACCHETTI. Tel. 0173-750.277
Lista d'attesa. Or. 21.15

[illegible]
NUOVO LUX. Tel. 0171-21.726. Ingresso 10 [illegible] ridotto 7 mila
OGGI RIPOSO

[illegible]
SALA DORIA. T. 0174-701 652. OGGI RIPOSO

[illegible]
GALATEO. Tel. 0172-486.324
OGGI RIPOSO

[illegible]
[illegible]TEATRINO. Tel. 0171-742.321
Sala [illegible]: **L'esorc[illegible].** Or. 21,30.
[illegible] **Nella [illegible] ragno** Or. 20,25; 22,30
Sala Rossa: La maledizione dello scorpione di gia[illegible]. Or. 20,25; 22,30.

FOSSANO
[illegible]
Tel. 0172-62.107
OGGI RIPOSO

[illegible]
EXCELSIOR
OGGI RIPOSO

[illegible]
[illegible] Tel. 0171-927.534.
CHIUSO

[illegible]
CENTOLA SALA 1.
Tel. 0174-47.896
Nella morsa del ragno. Or. 20; 22

CENTOLA SALA 2. **Il diario di Bridget Jones.** Or. 20,30; 22,30

[illegible]
[illegible]

[illegible]
CIVICO. Tel. 0175-43.756.
La promessa. Or. 19,45; 22

ITALIA. Tel. 0175-42.606
The [illegible]. 22

[illegible]
BORGHESE. Tel. 0174-227.105
OGGI RIPOSO

[illegible]
AURORA. Tel. 0172/712.957.
[illegible]
[illegible] OGGI RIPOSO

LE TRAME DEI FILM

A.I. INTELLIGENZA ARTIFICIALE. Fantascienza. Nato da un progetto di Stanley Kubrick, il nuovo film di Steven Spielberg è ambientato in un mondo in cui la tecnologia regna [illegible] e narra di un androide bambino alla [illegible] della sua umanità. ●●●●
L'APPARENZA INGANNA. Commedia. L'introverso Pignon è [illegible] contabile di un' azienda sul punto [illegible] venir licenziato: nello stesso periodo affiorano voci sulla sua presunta omosessualità. ●●
A TEMPO [illegible]. Drammatico. Dal regista di «Risorse [illegible] Laurent Cantet, la storia di un manager quarantenne che [illegible] licenziato dalla sua azienda, non [illegible] nulla in famiglia e finge di continuare a vivere «normalmente» [illegible] propria esistenza. ●●●
BELFAGOR. Ritorna sugli schermi il celeberrimo fantasma del Louvre. ●●
BLOW. Drammatico. Johnny Depp impersona uno dei primi narcotrafficanti della [illegible] moderna: si chiama George Jung, «esercita» negli anni '70 in California. ■■
CODICE SWORDFISH. Azione. Uno dei più temuti hacker della terra [illegible] scelto da un pericoloso terrorista (John Travolta) per dar vita a [illegible] sensazionale colpo a una banca. ■■
IL DIARIO DI BRIDGET JONES. Com[illegible]. Da [illegible] best seller inglese, le esilaranti vicissitudini sentimentali [illegible] non di una ragazza londinese. ■■
LA MALEDIZIONE DELLO SCORPIONE DI [illegible]. Commedia. Woody Allen [illegible] spavaldo [illegible] egocentrico investigatore [illegible] assicurazioni nell'America degli anni Quaranta. ●●●●
MARI DEL SUD. Commedia. Un manager prossimo a partire per le ferie scopre di essere sull'orlo del fallimento finanziario. Egli decide di partire per i Caraibi mentre, invece, si nasconde in cantina. Lui [illegible] Diego Abatantuono. ●●
MOULIN ROUGE. Musical. Nella Parigi della fine dell'Ottocento, [illegible] storia d'amore tra un giovane poeta (Ewan McGregor) e una celebre e corteggiatissima soubrette (Nicole Kidman) per il nuovo film dell'australiano [illegible] Luhr[illegible] presentato lo scorso maggio al festival di Cannes. ●●●
NELLA MORSA DEL RAGNO. Thriller. La figlia [illegible] un senatore viene rapita: indaga il detective Alex Cross (Morgan Freeman), già visto [illegible] «Il collezionista», affiancato dall'agente dei servizi segreti [illegible] Flannigan (Monica Potter). ●●
NO MAN'S [illegible]. Drammatico. Premiato [illegible] la miglior sceneggiatura a Cannes, il lungometraggio [illegible] Denis Tanovic è ambientato [illegible] 1993 durante [illegible] guerra [illegible] Bosnia e narra [illegible] due [illegible] nemici che si ritrovano [illegible] tra [illegible] linee nemiche. ●●●
LA NOBILDONNA E IL DUCA. Drammatico. L'ultimo lavoro [illegible] Eric Rohmer, Leone d'Oro alla carriera a Venezia, è [illegible] del libro autobiografico dell'aristocratica inglese Grace Elliot e [illegible] descrive le vicissitudini durente [illegible] r[illegible]. ●●●●
LA PIANISTA. Drammatico. Premio speciale della giuria all'ultimo festival di Cannes, il film di Michael Haneke («Storie») descrive le inquietudini sessuali di una quarantenne insegnante di pianoforte che vive con la madre. Lei è Isabella Huppert. ●●●
IL PIANETA DELLE SCIMMIE. Avventuroso. Il film di Tim Burton è ambientato nel [illegible] e racconta [illegible] un astronauta costretto a un atterraggio di emergenza su un pianeta in [illegible] le scimmie regnano [illegible] e gli [illegible] umani sono ridotti in schiavitù. ●●
PRETTY PRINCESS. Commedia. La timida adolescente Mia scopre all'improvviso di [illegible] una principessa [illegible] è costretta ad adeguarsi al ruolo. ●●
LA [illegible]. Thriller. Jack Nicholson impersona [illegible] ispettore [illegible] polizia [illegible] [illegible] città del Nevada prossimo [illegible] pensione che, alla vigilia del pensionamento, decide di dedicarsi al [illegible] dell'omicidio di una bambina. ●●
[illegible] PALLIDO. Comico. Luciana Littizzetto è Gemma, una depressa trentaduenne che lavora in un'agenzia di top model ed ha un fidanzato soprannominato Mummia. ●●
SANTA MARADONA. Commedia. Stefano Accorsi è un giovane che si appresta ad entrare nel mondo degli adulti. ●■
SAVE THE LAST DANCE. Commedia musicale. Successo americano, narra il rapporto tra un ragazzo di colore e una ragazza ballerina classica. Produzione, Mtv. ●■
SCARY MOVIE 2. Comico. Seconda puntata della fortunata parodia dei film horror. ●■
THE OTHERS. Thriller. Al termine della seconda guerra mondiale una donna (Nicole Kidman) vive con i due figli in una villa sull'isola di Jersey; all'improvviso, fatti inspiegabili. ●●●
THE SCORE. Azione. Robert De Niro è un abile ladro di gioielli prossimo a ritirarsi «dall'attività»: un giorno un suo ex socio (Marlon Brando) gli propone il cosiddetto «colpo della vita». ●■
TRE [illegible]. Commedia. Il nuovo film di Marco Risi narra di tre colleghi che rapinano la banca dove lavorano e fuggono in Patagonia; le loro mogli li inseguono. ●●
VAJONT. Drammatico. Il film di Renzo [illegible] ricostruisce la tragedia [illegible] del 1963, quando dal Monte Toc si staccarono [illegible] milioni [illegible] metri cubi di [illegible] provocando una catastrofe in cui morirono più di 2 mila persone. ●●
VIAGGIO A KANDAHAR. Drammatico. L'iraniano Makhmalbaf porta [illegible] schermi una testimonianza sulla condizione femminile in Afghanistan attraverso [illegible] vicissitudini di due sorelle. ●●●●

IL COMPUTER CI SUGGERISCE

BARI	35	[illegible]	[illegible]	80	74
	[illegible]	[illegible]	[illegible]	62	61
CAGLIARI	44	36	76	50	10
	93	61	56	51	50
FIRENZE	39	78	11	71	[illegible]
	70	56	50	50	[illegible]
GENOVA	14	42	59	56	36
	116	65	58	46	44
MILANO	64	65	[illegible]	29	41
	98	73	62	[illegible]	[illegible]
NAPOLI	[illegible]	44	38	4	84
	57	56	54	53	51
[illegible]	33	35	79	89	11
	86	75	[illegible]	[illegible]	[illegible]
ROMA	54	87	39	[illegible]	22
	109	65	61	54	52
TORINO	18	8	71	22	58
	[illegible]	[illegible]	77	66	62
[illegible]	43	70	6	41	67
	113	61	53	48	47

Per questa settimana il computer di consiglia l'40 [illegible] in frequenza sulla ruota di Roma:

8-1	8-24	8-56	10-11	10-39
8-3	8-27	8-61	10-18	10-40
8-6	8-30	8-68	10-20	10-48
[illegible]	8-31	8-80	10-21	10-51
8-12	8-36	10-1	10-24	10-61
8-14	8-40	10-2	10-28	10-68
8-18	8-48	10-3	10-31	10-70
8-20	8-50	10-8	10-36	10-79

Ambi centrati: Ambi [illegible] sul n. 30 sulla ruota di Genova. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

30-1	[illegible]	[illegible]	30-64	30-19
30-8	30-40	30-68	30-88	30-21
30-10	30-48	30-70	30-89	30-39
30-20	30-50	30-74	30-90	30-44
30-28	30-56	30-78	30-2	30-47
30-31	30-61	30-80	3-15	30-49

Ambate metare: sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo [illegible] presunta scadenza a estrazione:
Bari 89 (3); Cagliari 49 (3); Firenze 39 (3); Genova 81 (3); Milano 18 (0); Napoli 48 (2); Palermo 75 (1); Roma 88 (4); Torino 10 (1); Venezia 19 (3).

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Milano:

10-20-30	[illegible]	60-70-80
10-40-50	30-10-20	60-90-10
10-60-70	40-50-60	60-20-30
[illegible]	40-70-80	60-40-50
20-30-40	40-90-10	70-80-90
[illegible]	40-20-30	70-10-20
20-70-80	50-60-70	70-30-40
20-90-10	50-80-90	70-50-60
30-40-50	50-10-20	80-90-10
30-60-70	50-30-40	80-20-30

Vincite:
Ambi su **Bari**: 90-30 90-36

[illegible] a cura d[illegible] **Ricevitoria n. [illegible] Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo**

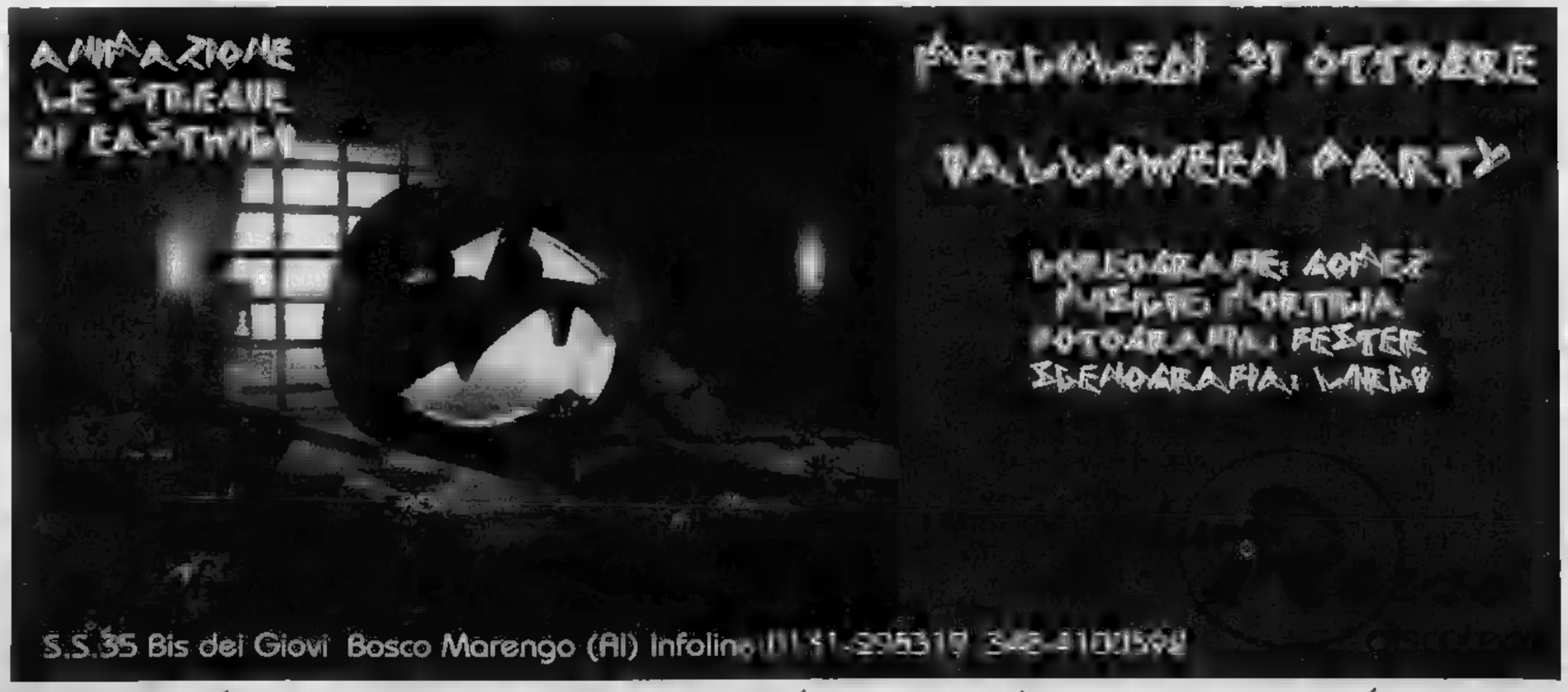
SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1900
2 combinazioni
3 - 69 - 69 - 70 - 10 - 18
10 - 12 - 23 - 40 - 48 - 6

L. 6650
7 combinazioni
8 - 88 - 78 - 71 - 53 - 64 - 60

Giocate sistematiche con basi
L. 218.200
224 combinazioni
- basi fisse prese 1 a 1 = 80 - 64 - 10 - 16
- varianti = 3 - 11 - 19 - 20 - 40 - 51 - 57 - 90



CAPODICASA
PAVIMENTI INDUSTRIALI
di Capodicasa Filippo
CEMENTO
CORAZZATI -
COLORATI - ANTI
RAMPE D'ACCESSO
FUBINE (AL)
Via Borghi, 14
Tel. 0131 778989
Fax 0131 798798

Euro

PAGINA 47 MARTEDÌ 30 OTTOBRE 2001

LA STAMPA

CAPODICASA
PAVIMENTI INDUSTRIALI
di Capodicasa Filippo
CEMENTO
- QUARZO
- FERRO
- ANTIPOLVERE
D'ACCESSO
FUBINE (AL)
Via Borghi, 14
Tel. 0131 778989
Fax 0131 798798

Iniziativa della Camera di commercio: entro fine anno verranno erogati seicento milioni

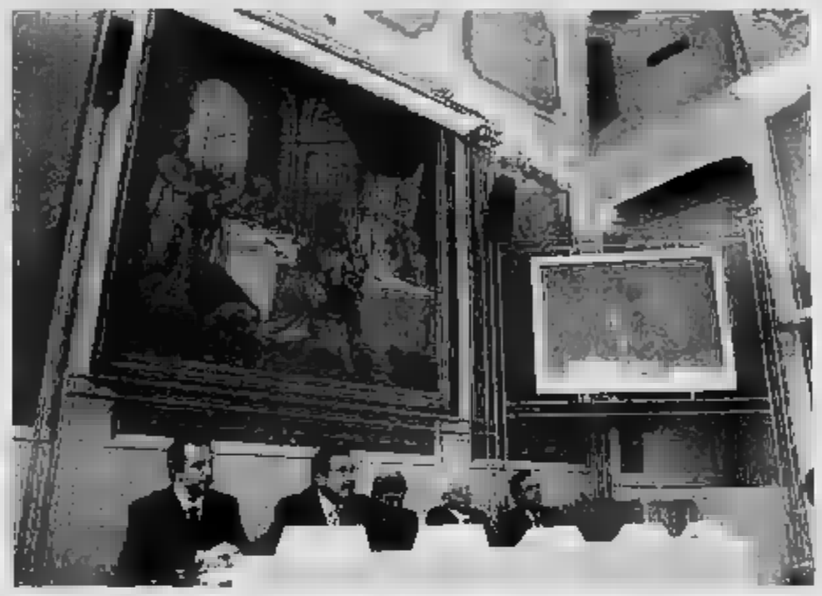
Contributi alle imprese per passare all'euro

Fondi fino al 50 per cento per adeguare il sistema informatico

ALESSANDRIA

In previsione dell'arrivo nelle tasche degli italiani dell'euro la Camera di commercio di Alessandria si è impegnata su alcuni filoni per contribuire a far meglio conoscere la nuova moneta unica, aiutando in particolare le aziende. E uno dei progetti messi in atto, a differenza di altre iniziative decise a livello nazionale o comunitario, è stato «autonomo» dell'ente camerale alessandrino che ha deciso di concedere contributi per l'adeguamento delle strutture aziendali all'euro, in particolare l'adeguamento-sostituzione del sistema informatico e delle procedure contabili, le consulenze per l'applicazione nuovo software, la revisione delle politiche commerciali e di marketing, le revisioni della comunicazione e dell'informazione esterna ed infine la formazione del personale.

«Abbiamo infatti messo a disposizione delle imprese - dice il dottor Piero Angrisani della Ccisa - per adeguare il proprio sistema informatico all'Euro contributi sino al per cento della spesa, con un massimo di tre milioni. Dal ad oggi sono stati erogati contributi per 561 milioni, e arriverà entro fine anno a seicento». Non si esclude un ulteriore finanziamento del progetto.



Alcuni prestigiosi saloni della nuova sede della Camera di commercio all'ex Seminario di via Vochieri, in occasione della cerimonia inaugurale nella tarda primavera di quest'anno

La Camera di commercio fa parte del Cep (Comitato provinciale dell'euro presieduto dal prefetto Vincenzo Pellegrini) e con il comitato, attraverso il proprio rappresentante, ha collaborato da comprimario nelle diverse iniziative intraprese.

L'ente camerale alessandrino ha poi organizzato, con altre Camere di commercio italiane, alcuni convegni, il primo nel maggio '98 al Residence «San Michele», quando ancora poco si sapeva della nuova moneta. L'ultimo di questi convegni si è tenuto il 22 ottobre una videoconferenza in collegamento con Roma, dove erano gli esperti ai quali venivano rivolti i diversi quesiti, e le altre Camere di commercio di Piemonte e Liguria. Una iniziativa, questa della videoconferenza, che ha, in date diverse, coinvolto tutte le Camere di commercio italiane.

La Camera di commercio, infine, ha partecipato al «Progetto eurologo Piemonte-Valle d'Aosta» che aveva preso avvio nel giugno 1998 con iniziativa della Commissione Europea. «Il progetto - dice Angrisani - si proponeva di incentivare le imprese che operano a contatto diretto con i consumatori finali ad assumere, già nella fase transitoria, il ruolo di soggetti attivi nella azione di promozione della moneta unica attraverso un duplice impegno: accettare i pagamenti in euro delle loro prestazioni (ovviamente mediante gli strumenti costitutivi delle banconote) oppure, come ipotesi alternativa minima, diventare inizialmente dei punti di informazione delle regole della nuova moneta, con il proposito di passare non appena possibile alla configurazione completa. Le imprese che hanno accettato di seguire il progetto sono state denominate Eurologos».

In provincia il successo è stato possibile grazie ad un semplice ragionamento: per molti gli acquisti importante sono in atto un'informazione «porta a porta». Una decina di giovani, per poche migliaia di lire di compenso, hanno girato gli esercenti di tutti i centri principali della provincia. Il risultato è stato di 476 adesioni, il numero in assoluto più alto tra tutte le altre province del Piemonte e della Valle d'Aosta. Il secondo posto è stata quella di Cuneo, con 458 adesioni, Torino ne ha raggiunte 84, Asti 80, Novara 70, Aosta 32, Vercelli 23 e Biella appena due. Un successo, per Alessandria, notevole e che certamente avrà contribuito a far meglio conoscere il fenomeno della moneta unica.

1 GENNAIO 2002

SALI A BORDO CON L'EURO

A partire dall'anno prossimo i biglietti dei mezzi pubblici si potranno acquistare a bordo solamente in *euro*. *

* Per due mesi sarà comunque possibile utilizzare le lire in tutte le stazioni a terra

AZIENDE ESERCENTI IL SERVIZIO DI TRASPORTO PUBBLICO DI LINEA DELLA PROVINCIA DI ALESSANDRIA

A.M.C. - ARFEA spa - A.T.M. spa - AUTOLINEE [illegible] - AUTOLINEE VAL BORBERA - C.S.T. - [illegible] - RUSSO [illegible]
S.A.M.O. spa - S.A.T.T.I. spa - S.T.A.C. srl - S.T.A.I. [illegible] srl - S. [illegible]

La concessionaria novese è stata premiata al congresso di Bologna

Vetture con prezzi in «cassaforte»

Autobocca garantisce: «Nessun aumento»

NOVI LIGURE

Sull'euro la concessionaria novese Autobocca gioca d'anticipo: «Abbiamo provveduto - dice il direttore generale Giorgio Pafumi- ad adeguare già da tempo la nostra attività al 2 gennaio 2002 il giorno che sancisce l'avvio della nuova moneta europea. Questo perché il passaggio all'euro non è esente da piccoli o grandi problemi tecnici. Operando in questo modo eviteremo che possano inconvenienti che si ripercuotano sui consumatori». La prima garanzia sarà la stabilità dei prezzi. «Non ci saranno aumenti dovuti ad arrotondamenti per tutti i nostri prodotti e - continua Pafumi - . I nostri clienti non troveranno alcuna differenza e dal novembre poi potranno utilizzare per le transazioni che non prevedono uso di contante, gli assegni in euro che in lire. Le somme in contanti potranno essere versate anche in lire fino al 28 febbraio 2002». L'alto livello operativo da Autobocca è anche certificato. «Tutte le nostre attività - spiega Pafumi - sono da tempo guidate dal rispetto procedure processi stabiliti in base alle di qualità Iso 9002. Questo fattore consente di agire in modo costante offrendo ai nostri clienti le massime garanzie di serietà e professionalità in tutti i settori della nostra attività. Il rapporto con il consumatore è improntato alla trasparenza: quotidianamente monitoriamo attraverso un call center le aspettative, le esigenze e le eventuali lamentele clienti che hanno anche a disposizione telefono, fax o internet per fornire indicazioni. E' possibile visitare il nostro sito, www.autobocca.it. Suggerimenti possono essere inviati al seguente indirizzo di posta elettronica: info@autobocca.it».

Infine da pochi giorni Autobocca può fregiarsi di un importante riconoscimento ottenuto al congresso Bologna del 25 ottobre: la concessionaria novese è stata nominata fra le aziende del settore qualitativamente migliori in Italia, piazzandosi al nono posto fra oltre 200 concessionarie.

Giorgio Pafumi vicino all'un'auto nella sua concessionaria a Novi

tortonese Roal Computer offre assistenza

Programma di contabilità per ottimizzare il cambio

TORTONA

In conseguenza della variazioni euro, tutto il software applicativo TeamSystem è stato implementato per rispondere alle esigenze imprese e professionisti, sia nel periodo transitorio sia in quello definitivo di passaggio all'euro come moneta di conto ufficiale di tutti i paesi aderenti all'Uem. Nel periodo transitorio il programma di contabilità Gecom Multi, disponibile alla Roal Computer di Tortona, dispone alcune funzionalità che permettono di ottimizzare facilitare la gestione: conversione degli archivi per la valorizzazione degli importi sia in lire che in euro; registrazioni contabili che possono essere effettuate nelle con cui il documento è emesso: il programma le convertirà nella di conto scelta dall'azienda; i partitari vengono espressi nella valuta di conto scelta dall'azienda con possibilità di visualizzare un'intera registrazione nella valuta originaria del documento; nelle gestione degli estratti conto portafoglio tutti i documenti possono essere gestiti in qualsiasi divisa con quadratura automatica nella moneta di conto utilizzata; in fase di interrogazione l'operatore può scegliere la valuta con cui esporre gli importi.

Alla Websitek di Tortona le novità del settore

Un software «traghetta» le imprese verso l'euro

TORTONA

Le aziende sono ora in tempo per adeguare all'euro i propri sistemi informativi. Adeguare il sistema informativo significa verificare la compatibilità dell'impianto e quindi sviluppare un software adeguato all'esigenza dell'impresa. Websitek.com. srl è in grado di fornire questo servizio e quindi di offrire soluzioni gestionali euro compatibili. Il bilancio al 31 dicembre 2001 l'ultimo ad redatto in lire. Le imprese che intendono utilizzare ancora questa valuta, incontreranno alcune difficoltà. Infatti le scritture rettifica, di completamento e di chiusura, relative al bilancio 2001 dovranno essere redatte in lire, mentre le scritture relative all'esercizio dal 1 gennaio 2002 dovranno essere redatte in euro. Questo costringerà le aziende a gestire la contabilità in due valute. Una problematica di particolare rilevanza è la disponibilità sul mercato di un software capace di gestire due valute: Websitek.com srl lo fornisce. «Esatto 2000», della «Esasoftware», società leader nella produzione di software per la gestione della contabilità, ha tutte le caratteristiche per far fronte alle necessità dell'azienda in questo periodo di passaggio.

WEBSITEK

Azienda sei pronta per l' Euro?

unica e ogni converte la propria

gestione aziendale.

WEBSITEK.COM srl, rivenditore ESA Software (società produttrice di SPIGA, uno dei software più venduti in Italia con circa installazioni) propone soluzione gestionali adeguate alla tua impresa e vi offre irripetibile valida fino al 30/11/01:

ESATTO 2000

Software gestione

ord, IVA, IV°

Bilanci

Magazzino

DDT

Fatturazione

Statistiche

Tutto € 975 + Iva (£ 1.85 .0 0 + Iva)

L.150.000

SERVER DEDICATI DA L.280.000 MENSILI

E-COMMERCE

REGISTRAZIONE L.36.000

SVILUPPO SOFTWARE

WWW.WEBSITEK.COM E-MAIL: INFO@WEBSITEK.COM

Strada comunale Savonesa n.9 15050 Rivalta Scrivia AL Tel 0131/860212 Fax

ESA@WEBSITEK.COM

La Qualità ci guida...

Da molti anni cerchiamo di fornire il miglior servizio possibile ai nostri clienti. Oggi abbiamo scelto di certificare le nostre procedure e tutti i processi che ci mettono in contatto con i nostri clienti fornitori, perché la qualità sia sempre certa e costante. Per questo motivo ci facciamo controllare: per essere sicuri di offrire, in modo costante, il miglior servizio possibile.
La certificazione di qualità ISO 9002 è per noi un riconoscimento per il lavoro svolto ed un punto di partenza per sempre meglio operare.

Visitate il sito www.autobocca.it: potrete vedere tutti i nostri servizi: la vendita di auto nuove Volkswagen e Audi, la garanzia su tutte le auto usate, il Service per mantenere invariate nel tempo le straordinarie caratteristiche dei nostri prodotti, il noleggio Euromobil... e tanti altri; ma soprattutto potrete conoscere la nostra migliore qualità: il nostro team, donne uomini che tutti i giorni operano con professionalità e simpatia.
Un grazie di cuore a tutti i nostri clienti

P.S.: Se volete, potete inviarci una e-mail all'indirizzo info@autobocca.it: faremo tesoro dei vostri suggerimenti!

Autobocca

Concessionaria per NOVI LIGURE - TORTONA - OVADA Regione Piemonte, 15 - Novi Ligure (AL)
tel. 0143.313711 (centr.) www.autobocca.it e-mail: info@autobocca.it

Audi

Certificazione di qualità
DIN 9002 : 1994
n. 12 100 3177 - 4669 TMS del 31 agosto 2001

Suggerimenti anche alla clientela: «Imparate a usare con maggiore frequenza bancomat e carte di credito»

Da Procom un grande aiuto alle «Euro imprese»

Stage con supporti audiovisivi e tecniche per scoprire banconote false

ALESSANDRIA

Mancano 63 giorni all'arrivo dell'euro e prosegue l'impegno di tutte le categorie coinvolte per far sì che l'utilizzo della nuova moneta unica non comporti eccessivi disagi a due categorie fortemente interessate: i consumatori ed i commercianti. Un compito importante è quello del Procom, il consorzio da Ascom a Confesercenti, che coordina tutte le iniziative di «Arriva l'euro», ma anche singolarmente le due associazioni risparmiano le forze, in particolare per curare l'aspetto della comunicazione ai negozianti. Così, mentre Procom ha indetto una serie di incontri con i rappresentanti delle associazioni di vin, la Confesercenti ha lanciato un'iniziativa rivolta a tutti (associati e non) definita «Euro Imprese» e che è patrocinata dalla Camera di Alessandria.

La prima fase prevede una serie di incontri di carattere pratico durante i quali saranno affrontati in modo chiaro e con l'ausilio di audiovisivi tre particolari argomenti: principali adeguamenti amministrativo-contabili e novità in ambito fiscale; rapporti con gli istituti di credito; controllo della falsificazione delle banconote. Responsabile operativo del progetto è il direttore di Confesercenti, Michele Prizza, Ad Alessandria, nella sede di via Cardinal Massaia 2/A, i prossimi incontri, sempre alle 21, si terranno venerdì 9, 16, 23 e 30 novembre. Nei martedì 30 ottobre, 6, 13, 20 novembre, lunedì 26 e mercoledì novembre, rispettivamente a Valenza, Casale, Acqui Terme, Ovada, Ligure e Tortona.

Procom, invece, continua nel suo impegno, e in questa direzione sono stati indirizzati gli incontri i rappresentanti delle Associazioni dei commercianti di via, rivolti in particolare alla spiegazione dei vantaggi dall'utilizzo della carta di credito. Prendendo spunto dall'operazione «Al Top-Negozio eurofacile» che vede protagonisti, con Procom e le due associazioni commercianti, il Comune e la Cassa di risparmio di Alessandria, il lavoro è far comprendere quanto sia importante per agevolare l'attività dei negozi l'introduzione della nuova moneta, e poter garantire al consumatore l'utilizzo della moneta elettronica che toglie problemi di calcolo del valore dei prodotti nel passaggio di moneta e di disponibilità di spiccioli. «Importante - dicono i commercianti - è che anche i nostri clienti imparino a utilizzare bancomat e [illegible]. A tale scopo è in programma un incontro, in settimana, tra Procom, Comune ed Associazioni consumatori.

Due momenti di precedenti incontri che la Procom ha organizzato ad Alessandria nelle sedi di Ascom e Confesercenti per stimolare gli operatori del settore alla conoscenza dell'euro la moneta unica che entrerà in vigore a partire dal prossimo anno

CORSI PER ESERCENTI A NOVI E CASALE

Promossi da Ascom Confcommercio e Unicom propongono serie di lezioni teoriche e pratiche

Pier Giorgio Giordano dell'Unicom Casale

L'Ascom Confcommercio di Novi in linea per affrontare l'arrivo dell'Euro diverse iniziative. Sono previsti incontri denominati «Con l'Euro in Tasca», per imparare a gestire la moneta unica. Li cura la direzione Ascom, in particolare la consigliera Lucia Ferrando. Uno si è già svolto a Novi il 15 ottobre, un altro è previsto stasera, alle 21, a Gavi, nella sala consiliare (organizzato in collaborazione con l'assessorato al Commercio del Comune di Gavi e con l'Associazione esercenti gaviesi). Altri due appuntamenti ad Arquata il 7 novembre e in val Borbera, luogo da destinarsi, il 12 novembre, a testimonianza dell'uguale attenzione dell'Ascom all'intero territorio del Novese, anche alle zone più decentrate. L'associazione di categoria ha poi aderito all'iniziativa della Provincia intitolata «Pronto Euro», un numero verde utile per avere informazioni e chiarimenti.

L'Ascom di Novi si avvale anche di altri canali informativi. «Abbiamo predisposto - dice il presidente Massimo Meriano - un'audiocassetta e un video abbinati all'opuscolo informativo della Confcommercio. Inoltre, con ottobre, il periodico "Noi Commercianti" che ha assunto una veste grafica nuova, stampa a colori, propone ben quattro pagine aventi per tema l'Euro». Un'iniziativa importante per gli associati è stata la stampa di 20 mila euroconvertitori che l'Ascom mette a prezzo di costo a disposizione dei negozianti interessati, che possono farne regalo alla propria clientela. L'Ascom punta ma con grande impegno a intensificare la formazione professionale del settore, in cui rientra l'approfondimento delle problematiche sull'euro. In questo ambito è previsto anche lo svolgimento di corsi di informatica o per l'acquisizione di ulteriore professionalità, per affrontare con l'adeguata preparazione la sfida del mercato sempre più concorrenziale.

Il presidente dell'Ascom di Novi Massimo Meriano è attivato con gli associati per evitare che l'arrivo dell'euro crei problemi alla categoria

Corsi qualificati per preparare gli iscritti dell'Unicom **Casale** all'ingresso della moneta unica europea. Curati del responsabile dell'Unicom Casale, Pier Giorgio Giordano, ne sono già due ad ottobre, mentre ne in programma quattro a novembre e altrettanti nel mese di dicembre. «Se sarà necessario, con richieste specifiche da parte dei nostri iscritti, organizzeremo anche in gennaio» dice Giordano. I corsi di 4 ore si svolgono in due pomeriggi della settimana, dalle 15 alle 17, o in serate dalle 8 alle 23, con una presenza di venti-venticinque corsisti provenienti da Casale e dal Compransorio un'area che tocca la provincie di Asti, Torino, fino a Valenza (esclusa), e fino ad Occimiano. I corsi sono rivolti a commercianti, rappresentanti, ambulanti e responsabili di pubblici servizi. «Sono lezioni soprattutto di taglio pratico - precisa Pier Giorgio Giordano -, che serviranno ad affrontare meglio le problematiche che riguarderanno gli operatori del settore dal prossimo 1° gennaio 2002 spiegando come comportarsi materialmente l'ingresso della moneta unica e la conseguente scomparsa della lira». Dal 1° gennaio al 28 febbraio saranno in circolazione contemporaneamente lire che euro, mentre dal 1° marzo sarà solo valida moneta unica europea. Per informazioni e iscrizioni, contattare gli uffici della Unicom (telefono 0142-336911 e fax 0142456726), in via Fratelli Cairo 2.

Fitta attività di ricerca, progettazione e produzione di «slot machine» con dispositivi speciali

L'elettronica al servizio di tutti

«Ri.Al.» a Viguzzolo offre il meglio del settore

VIGUZZOLO

«L'utilizzo dell'elettronica è sicuramente il mezzo più attuale per dare nuova vita alla comunicazione del punto vendita rivolta al cliente, al regalo aziendale e al direct mail». Di questo è convinto Stefano Piccinini, titolare della **Ri. Al. Elettronica** di via Marconi 52, a Viguzzolo, azienda che sviluppa attività di ricerca, progettazione e produzione di «slot machines» dotate di dispositivi a leds lampeggianti, di congegni motorizzati girevoli con immagine, capaci di rilevare la presenza di una persona in prossimità della «slot», quindi attivandosi lanciando messaggi vocali e musicali. Un congegno che bene si adatta a qualsiasi tipo di prodotto al quale si voglia dare vita, animandolo di luci, colori, voce. Quasi un «cartoon» della comunicazione, dall'anima elettronica. Un «gioco» nuovo, professionale, accentratore di curiosità e di sicuro effetto promozionale.

Presentato allo Smau 2001, quale fornitore di un video-game gigante, copia della nuova versione del telefonino LG 600, la Ri.Al di Viguzzolo ha riscosso un notevole successo con la realizzazione della divertente trasposizione, risultato accattivante e coinvolgente per bimbi e adulti. Si trattava di ripetere, camminando su di una tastiera gigante, una combinazione numerica di dieci cifre nella stessa sequenza con cui veniva visualizzata sul monitor. Il progetto del «fante-cellulare» esposto allo stand è stato realizzato dall'agenzia Victory Communication; la costruzione del mock-up, invece, è della ditta Pupazzia; mentre la Ri.Al. Elettronica con la collaborazione dell'ing. Giorgio Tettoni e dall'ing. Franco Cantieri ha provveduto alla realizzazione dell'hardware e del software gestionale.

La Ri.Al Elettronica ha già effettuato lavori per Fiat, Agip, Granarolo, Pirelli, Piaggio, Galbusera, Motta e altri importanti marchi. Ora, alcuni prototipi sono stati presentati in Brasile e in Canada. Piccinini sottolinea: «I risultati di questa crescente attività li voglio dedicare e condividere con il mio compianto padre, Alessandro, recentemente scomparso, al quale va il mio pensiero e la mia riconoscenza». Tel. 0131/898463, info@rialelettronica.it, www.rialelettronica.it.

Il titolare della Ri.Al di Viguzzolo Stefano Piccinini e la singolare e gigantesca slot machine che è stata presentata all'ultima edizione dello Smau a Milano. La ditta tortonese è specializzata in elettronica

ROAL SAS
Via Caduti della Libertà 18 - Tortona (AL)
Tel. e fax 0131/814624
e-mail :info@roal.it

TeamSystem
[illegible] tora software

Adeguati all' con i nostri software gestionali per qualsiasi , per gli studi commerciali e per i consulenti del lavoro oltre DUECENTOMILA installazioni in tutta Italia.
Richiedici gratuita approfitta delle nostre speciali in vista moneta unica o i nostri prodotti allo SMAU dal 18 al 22 al padiglione 14 - salone 2 - stand C08.
CAMBIA ORA CON UNO DEI LEADER DEL MERCATO!

1° GENNAIO 2002 arriva l'euro

Comune di Alessandria
Il Sindaco
Francesca Calvo

Assessorato Attività Economiche
L'assessore:
Giovanni Barosini

Usare l'EURO sarà FACILE per chi sceglie "AL-TOP"

È ormai attiva l'operazione ***"Al-Top"*** **negozio Eurofacile** nata dalla collaborazione tra **l'Assessorato alle Attività Economiche del Comune di Alessandria,** consorzio nato per il sostegno del commercio dei centri storici della città e la ***Risparmio di Alessandria.*** Il progetto è sostenuto dalla Prefettura, attraverso il Comitato provinciale per l'Euro.

Tutti i commercianti che aderiscono all'iniziativa, riconoscibili da uno speciale marchio esposto nelle vetrine dei loro esercizi. Dal 1° novembre, i clienti che utilizzeranno carte di credito, bancomat o Pagobancomat in questi negozi, riceveranno una cartolina per partecipare al concorso che offre l'opportunità di tanti premi in gettoni d'oro.

TRE DOMANDE SULL'OPERAZIONE "AL TOP" ALL'ASSESSORE GIOVANNI

- obiettivi pone il progetto "AL-TOP"?

Sicuramente quello di sentire l'Amministrazione vicina ai cittadini, tutelando soprattutto quelli che rappresentano le fasce più deboli. Ritengo che nostro più quello di svolgere ruolo propulsivo e di guida nella fase di transizione al fine instaurare clima fiducia nella comunità.

D. - Perché promuovere gli acquisti con l'uso delle carte elettroniche?

Perché una garanzia per chi vende per chi acquista. Non resti, non c'è possibilità di commettere errori. Circa il 40% popolazione residente nel Comune è composto anziani, persone in precarie condizioni di salute, ipovedenti e portatori handicap. Per loro, oltre normali difficoltà, il pericolo quello di essere soggetti truffe raggiri. L'uso della carta può rappresentare valido sostegno per tutte le spese quotidiane, offrendo in più tutti i vantaggi concorso "AL-TOP".

D. - E per avere chiarimenti sull'introduzione dell'Euro chi ci si può rivolgere?

Per i quesiti sull'EURO è ***negli Uffici URP piano terra del Comune Alessandria un "Euro-Sportello", con personale formato, pronto a fornire tutte indicazioni e informazioni necessarie. fin d'ora tutti rivolgersi numero verde 800-111114***

AL TOP

A bordo si paga con la valuta comunitaria. A terra 45 biglietterie accetteranno anche le lire

Da gennaio sul bus si viaggerà in euro

L'Arfea si attrezza: in vendita già ora biglietti per il 2002

La corsa dei bus dell'Arfea (foto) si pagherà in euro dal primo gennaio

ALESSANDRIA

Se dal primo [illegible] 2002 tutto sarà più semplice perché i pagamenti potranno avvenire solo in euro, dal primo gennaio al 28 [illegible] bisognerà avere un po- [illegible] pazienza quando si effet- [illegible] gli acquisti, biglietti [illegible] pullman compresi. «L'esserci preparati per tempo aiuterà molto sia le aziende che gli utenti», dice il dottor Francesco Franco, presidente dell'Arfea, parlando a nome di tutte le imprese di trasporto pubblico della provincia : Atm, Cit, Saamo, [illegible], Autolinee Acquesi, Russo, Autolinee Val Borbera, Autolinee fra- [illegible] Mortara e Satti. «Da parte nostra - aggiunge - siamo attrezzati per venire incontro [illegible] ogni evenienza, soprattutto nei primi giorni del nuovo anno».

Aggiunge, infatti, il dottor Francesco Franco: «Abbiamo già previsto ed analizzato [illegible] casistica che permetta ai nostri autisti di corrispondere alle richieste ed alle esigenze dei passeggeri, anche [illegible] siamo certi che le informazioni che vengo- [illegible] quotidianamente date, soprattutto dall'informazione scritta, serviranno a ridurre molto le difficoltà».

Come [illegible] comporterà l'Arfea per la riscossione [illegible] pagamenti?

«A terra - dice il presidente - sono disponibili 45 biglietterie che riceveranno lire ed euro per l'acquisto dei biglietti e il pagamento degli abbonamenti. Sui pullman, invece, si potrà pagare soltanto [illegible] la [illegible]ova moneta unica. In entrambi i casi, [illegible] qua, il passeggero riceverà l'eventuale resto in euro».

Quale tipo [illegible] informazione pensate di utilizzare?

[illegible] [illegible] [illegible] - spiega Francesco Franco - informare la clientela dei provvedimenti adottati e, nello stesso tempo, ci attendiamo un adeguato impegno delle istituzioni per sollecitare i cittadini ad utilizzare immediatamente l'euro, che entrerà definitivamente nei nostri rapporti quotidiani con la realtà».

La direzione dell'Arfea di Alessandria per venire incontro alle varie esigenze ha deciso di mettere [illegible] vendita a bordo dei pullman - da subito al 31 dicembre 2001 - biglietti da acquistare in lire ed utilizzabili dal primo gennaio 2002 al 28 febbraio dello stesso anno.

Distribuita agli anziani una pratica guida

Casale si prepara con un «bignami»

CASALE

Con la pubblicazione dell'opuscolo «Breve guida all'euro», sono cominciate le tante iniziative che il Comune di Casale Monferrato sta attivando per far conoscere l'euro in città. Casale è infatti l'unica cittadina della provincia ad [illegible] costituito un comitato locale per agevolare l'introduzione della [illegible] unica: da tre anni è al lavoro per preparare la strada alla transizione, in modo arrivare alla nuove moneta [illegible] [illegible] [illegible]prattutto tutelando le fasce deboli della popolazione come giovani ed anziani.

La pubblicazio- [illegible] «Breve guida all'euro», cui ha partecipato anche la polizia con i consigli antitruffa, è un valido promemoria che sarà distribuito a tutta la popolazione anziana sopra i [illegible] anni, ma si potrà trovare anche nei tre infopoint sull'euro istituiti in città: l'ufficio relazioni pubbliche del Comune, la polizia municipale e il centro per l'associazionismo. L'opuscolo illustrativo è disponibile anche in inglese, arabo, francese e albanese.

L'euro [illegible] spiegato ai cittadini anche con incontri sul [illegible]: ne sono previsti una quindicina, nelle scuole, nei Consigli di quartiere, nei centri d'incontro per anziani. A questo [illegible] sono stati formati, grazie alla collaborazione con l'associazione Cittadinanza Attiva, 30 operatori tra personale dipendente del Comune [illegible] Asl-Servizio [illegible] Assistenziale.

La polizia municipale in funzio- [illegible] antitruffe svolgerà un ruolo importante e in alcune giornate (ad esempio durante il mercato, quando circola più contante) ci sarà nel centro della città un veicolo [illegible] zato per identificare le banconote false; la campagna vedrà anche la collaborazione degli esercizi commerciali invitati ad esporre l'Eurologo che certifica il cambio preciso lira-eu- [illegible].

L'assessore Gianni Crisafulli

«Casale ha forti tradizioni europee che oggi vivono [illegible] scambi culturali e commerciali con quasi tutti i Paesi della Ue - commenta l'assessore Gianni Crisafulli - non potevamo assolutamente trovarci impreparati all'introduzione della moneta [illegible] [illegible] prattutto di fronte ad [illegible] popola- [illegible] italiana che nel [illegible] per cento non [illegible] presente il valore dell'euro. Siamo un'amministrazione che cerca di essere sempre all'avanguardia nella comunicazione con il cittadino e abbiamo cercato di tener fede a questo importante impegno grazie anche alla collaborazione [illegible] le forze dell'ordine e alle associazioni cittadine che hanno capito l'importanza».

Cinque serate dal 5 novembre al 10 dicembre [illegible] contabilità, bilanci [illegible] rapporti con le banche

Le piccole imprese a scuola di moneta unica

L'Unione Artigiani organizza un convegno per capire che cosa cambia

ALESSANDRIA

«Dalla lira all'euro» è il titolo di un convegno organizzato dalla Unione Artigiani ed in programma alle 21 del [illegible] novembre nella sala convegni in viale dell'Artigianato [illegible], zona D3, a Alessandria. Si parlerà di euro nei bilanci e nella contabilità delle piccole imprese (relatori i dottori Roberto Castelli e Marco Capra) e di [illegible] nei rapporti con le banche (a cura della direzione generale della Crai). Chiuderà l'incontro il presidente provinciale della Cna Giovanni Giordano. Altre quattro sera- [illegible] formative si terranno il 19 ed il [illegible] novembre, il 3 e il [illegible] dicembre, nel stesso salone.

«Sono iniziativo - dice Costanzo Agnese, presidente dell'Unione artigiani, consorzio tra impreso - che stiamo attuando per assistere e sostenere le imprese [illegible] associate, in questa rivoluzione fatta non con le bandiere ma con i numeri e per questo ancora più difficile e faticosa. L'introduzione dell'euro nella nostra vita quotidiana di cittadini ed [illegible] quella economica delle nostre imprese, è destinata a produrre profondi cambiamenti ed a incidere sensibilmente sia sulla politica commerciale e finanziaria [illegible] nostro Paese, sia sulla amministrazione quotidiana delle aziende».

La sala convegni dell'Unione Artigiani in viale dell'Artigianato

Dice ancora Agnese: «Se la moneta unica rappresenterà da [illegible] lato [illegible] onere legato ai costi ed alla rivoluzione organizzati- [illegible] che le imprese dovranno sostenere, allo [illegible] tempo potrà essere anche un'opportunità da non perdere per partecipare ad un mercato di maggior spessore [illegible] liquidità e quindi anche più semplice dal punto di vista degli scambi, degli investimenti, della contabilità interna. L'arrivo dell'euro [illegible] uno sbocco che cambia abitudini: è uno strumento [illegible] pagamento [illegible] di tesaurizzazione, ma anche un simbolo. Questa integrazione monetaria è anche integrazione economica e diventerà sempre più integrazione anche politica del nostro continente».

[illegible] moneta unica - dice Agne- [illegible] - [illegible] un evento storico che si sta realizzando sotto i nostri occhi e che andrà a trasformare in [illegible] sostanziale l'ambiente economico in cui le nostre imprese sono abituate ad operare». L'Unione Artigiani è come sempre al fianco delle aziende associate perché possano risolvere i problemi tecnici imparando a parlare, leggere, scrivere, pensare la [illegible] lin- [illegible]: quella dell'euro.

UNICOM CASALE SRL

CONFCOMMERCIO

EURO FACILE.

Con i corsi ASCOM pronti all'uso della [illegible]

Dal 1 Gennaio [illegible] comincia la fase di passaggio dalla lira all'Euro che si completerà il 1° marzo quando la nuova moneta sarà l'unica [illegible] avere corso legale.

- **[illegible] sicuro di saper calcolare gli arrotondamenti in Euro?**
- **[illegible] pagano in Lire [illegible] dare il resto in Euro?**
- **Come cambia con l'Euro [illegible] Capitale sociale?**
- **E per le [illegible] e gli adempimenti fiscali?**

Per affrontare preparati i cambiamenti che ci attendono, in collaborazione con il CAT Confcommercio Piemonte, l'Associazione Commercianti ha approntato appositi corsi di formazione così strutturati:

- **[illegible] [illegible] in [illegible] giornate**
- **Date dei [illegible]si: da concordare**
- **Orari: a scelta Pomeriggio lunedì e mercoledì 15 - 17**
  [illegible] martedì e giovedì 21 - 23

Per informazioni e adesioni rivolgersi a Unione Commercianti Casalesi Via F.lli Caire [illegible] Casale Monferrato [illegible] 0142 336911

È già Euro per gli artigiani alessandrini

un primo convegno all'Unione Artigiani in zona D3 di Alessandria per predisporre gli adeguamenti e risolvere i problemi in vista dell'Euro

L'assessore Giovanni [illegible]

Il prefetto Vincenzo Pellegrini

Il presidente della [illegible] Renato Viale

Il presidente [illegible] Artigiani Costanzo Agnese

[illegible] ridosso dell'entrata in vigore dell'Euro e [illegible] cambiamenti che [illegible] scadenza comporta, l'Unione Artigiani [illegible] Alessandria ha tenuto il primo degli appuntamenti programmati per la categoria [illegible] aiutarla a capire meglio il nuovo sistema monetario.

"Conoscere la mon[illegible] unica europea" era il tema del primo convegno svoltosi nella sala convegni dell'Unione Artigiani in zona D3 di Alessandria. Davanti a un nutrito e interessato pubblico di artigiani, il presidente del Consorzio Unione Artigiani Costanzo Agnese ha ricordato come [illegible] [illegible] del 1° gennaio 2001 è, [illegible] [illegible] momento [illegible] difficoltà [illegible] di oneri, [illegible] anche una opportunità [illegible] non perdere per partecipare a un mercato [illegible] maggior spessore e liquidità e quindi anche più semplice dal punto di vista degli scambi, degli investimenti, della contabilità interna.

Negli interventi successivi, il prefetto dott. Vincenzo Pellegrini, presidente del Comitato Provinciale Euro e il presidente della Camera di Commercio Renato Viale hanno sviluppato i temi dell'integrazione monetaria che è anche integrazione economica e gli sforzi da condurre per accettare, da parte dell'Europa, la sfida della nuova economia e restare nel gioco planetario, per far diventare anche i nostri [illegible] [illegible] pei e [illegible] nostre imprese, protagonisti dello sviluppo e del cambiamento mondiale.

All'assessore comunale Giovanni Berrone è toccato il compito di presentare le nume- [illegible] iniziative del Comune [illegible] Alessandria, [illegible] in campo per aiutare i cittadini dinanzi alla scadenza.

Le relazioni tecniche della serata hanno sviluppato il calendario [illegible] le date operative del nuovo sistema da dicembre 2001 a marzo 2002, p[illegible]no i tagli, le dimensioni i colori delle banconote e della monete con l'utilizzo di sussidi audiovisivi.

Anche le difficoltà e i rischi del nuovo sistema [illegible] [illegible] illustrati, parlando poi della [illegible] versione della lire [illegible] euro, dei centesimi, degli arrotondamenti. Particolare attenzione [illegible] [illegible] posta, durante i lavori [illegible] convegno, [illegible] spiegare ai pre- [illegible] come riconoscere [illegible] banconote false, offrendo i tre suggerimenti: [illegible] le [illegible] banconote che presentano alcuni elementi in rilievo; guardare la filigrana e la striscia iridescente che cambia colore e brilla se si inclina la banconota sotto la luce; muovere inclinando la banconota, perché le cifre [illegible]biano colore, [illegible]o dal viola al marrone.

Il 5 novembre alle ore 21, sempre all'Unione Artigiani in zona D3 la seconda parte del convegno che toccherà i problemi contabili e fiscali e quelli bancari sugli assegni, i conti correnti, [illegible] carte [illegible] credito, i mutui. Tra i relatori i commercialisti dottori Capra e Castelli e la Direzione Generale della Cassa di Risparmio di Alessandria.

ASSOCIAZIONE COMMERCIANTI

confcommercio

ASCOM - NOVI LIGURE

Associazione del Commercio [illegible] Turismo e [illegible] Servizi

Novi Ligure - [illegible] A. Saffi, 55 - Tel. 0143.744537

Fax 0143.321306

VENDESI
GRANDE INVESTIMENTO
• BILOCALE ARREDATO [redacted] mq)
• FRONTE UNIVERSITÀ (Via Cavour, 73 – AL)
• IV PIANO CON ASCENSORE
• RISTRUTTURATO
• RISCALDAMENTO AUTONOMO
L. 135 MILIONI TRATT. – TEL. 340.5581888

SPORT
ALESSANDRIA E PROVINCIA

ALESSANDRIA SEMPRE PIU' CAPOLISTA: MA GIANNONI TORNA SOTTO I FERRI. ORAFI FINALMENTE BRAVI E CONCRETI

Zirafa nell'olimpo dei bomber

Valenzana trasformata col modulo a due punte

Le due «perle» di Paolo Zirafa nel derby con la Biellese. In alto la punta dell'Alessandria gira a rete con un tiro rasoterra parato da Mordenti su conclusione di Sesia mentre qui a fianco l'attaccante realizza in mischia il gol del provvisorio 3-0 a sole a quota sette fra i marcatori

Roberto Gelato
Rodolfo Castellaro

Paolo Zirafa si gode il momento migliore da quando è ai grigi. Finora la punta ha realizzato sette reti (come l'ex Vitaliano Bonuccelli in forza Viareggio), portandosi ad una sola lunghezza dal capocannoniere del girone A, Dall'Acqua che milita nella Pro Patria, avversaria domenica dell'**Alessandria** a Busto Arsizio. Zirafa ha già eguagliato il numero di gol segnati, da ottobre '98 a giugno '99, nelle file dell'Avellino in C1, ed è agli otto centri siglati nel Cittadella cinque stagioni fa. Per un pienamente ritrovato, una brutta tegola che si abbatte Giannoni. L'ulteriore specialistica, successiva alla risonanza magnetica della settimana, alla quale è stato sottoposto ieri capitano, ha dato esito negativo. Il difensore dovrà infatti essere operato menisco esterno del ginocchio sinistro. L'intervento avrà luogo questa settimana, in un ospedale di località ancora da stabilire. «Una vera disdetta - sono le prime parole dello sfortunato calciatore -. Si tratta per di una botta inaspettata, giunta in un momento in cui stavo andando abbastanza bene. Mi devo fermare proprio adesso che, oltre a recuperare del tutto dal grave infortunio oltre sette mesi fa, avevo già acquisito il ritmo partita. Pazienza, mi hanno detto che non dovrebbe essere lungo il periodo di stop e ciò mi dà fiducia. Speriamo che tutto si risolva in due settimane o poco più, perchè ho volontà di rientrare nei ranghi con i miei compagni». Giannoni aveva debuttato a tempo parziale in questa stagione nel derby di Valenza giocando gli ultimi 21'. Poi, il dell'Alessandria era stato ancora utilizzato dall'allenatore nelle altre tre partite collezionando complessivamente 155' di presenza, neppure due partite intere. Per l'altro calciatore assente con Biellese, il centrale difensivo Giovanni Fasce, sarà decisiva l'ecografia alla quale sarà sottoposto oggi. Il calciatore una distrazione muscolare al bicipite femorale giovedì nell'amichevole di Lobbi, sembra in via di positive anche per il torname Dario Serra, che oggi riprenderà in maniera regolare gli allenamenti al centro Michelin, per l'attaccante Roberto Murgita che, nonostante i tre punti di sutura all'arcata sopracciliare sinistra, sarà a disposizione mister Fiantoni.

Finalmente una schiarita nel nebuloso campionato d'esordio della **Valenzana** tra i professionisti: è arrivata la prima vittoria sul campo sinora imbattuto del Castelnuovo Garfagnana e tutti si augurano che sia la medicina adatta per guarire un gruppo in apparenza solido, ma malato di indecisione. E' stato anche infranto un tabù, secondo il quale in terra una il successo era impossibile. Pronostico centrato per i «fedelissimi» che credevano ciecamente nella resurrezione «Ora speriamo che i ragazzi continuino - dicono in coro i supporters -. Il segreto del successo nelle due punte, un modulo da non abbandonare mai se si vuole davvero imporre il gioco e non subirlo». Le osservazioni dei sostenitori rossoblù riscontro nella realtà nelle mosse del mister: dentro Panasi, al rientro dopo la squalifica, fuori Rizzioli. La non è certo una bocciatura per il centrocampista (entrato nel finale), sinora impiegato in un ruolo non suo, di mezza punta esposto alle brutte figure. La scelta di ribadisce che anche in questo campionato necessario osare per ottenere risultati. La constatazione accresce il rammarico per quanto si poteva costruire prima ed è stato dilapidato, mentre schiude le porte ad fase: il campionato può davvero ricominciare per i rossoblù. cambieranno mentalità. Tutti d'accordo, ad esempio, sulla dichiarazione del direttore generale: «Non siamo fenomeni oggi, come non eravamo brocchi prima - puntualizza Luigi Abbate -. successo è frutto grande preparazione psicologica che, in settimana, assieme al presidente e al tecnico, ho inculcato alla squadra». Anche l'allenatore è sulla stessa falsariga: «Finalmente questo gruppo ha dimostrato quanto vale, disputando gara improntata alla massima determinazione - spiega Franco Delladonna -. Ora occorre non montarsi la testa e pensare che è soltanto un inizio, ma la strada resta lunga. Insomma, siamo usciti dalla "rianimazione", ora cerchiamo di guarire completamente». La partita di domenica col Legnano dovrebbe confermare la svolta di Castelnuovo, tanto più che sarà a disposizione anche il nuovo acquisto Moro. Altre buone notizie arrivano dalla tifoseria, che dovrebbe tornare a forze a sostenere le Valenzane.

ALL'OVADA MANCA IL «CUORE». CALZATI PORTA IN ALTO UN LIBARNA CORSARO

Merlo vuole un Acqui cinico la Novese ripiomba nel caos

In Eccellenza, l'**Acqui** ha disputato a Cumiana il solito splendido primo tempo, poi s'è inceppata. «Non abbiamo saputo chiudere la partita nella prima frazione, quando ci sono capitate almeno 5 opportunità favorevoli - commenta il presidente Antonio Maiello -. E ci ha frenato il rigore dubbio». Anche l'allenatore è sulla stessa falsariga: «Troppo spreco, siamo stati poco cinici in fase realizzativa - ammette Alberto Merlo -. Per di più l'arbitro, forse pentito per aver cacciato loro cantravanti, ha cambiato "metro" e ci ha penalizzati».

Nel clan dell'**Ovada** si pensava di tornare alla vittoria e la circostanza sembrava avverarsi dopo il gol di Barletto. Al contrario la squadra si è «seduta» e ha consentito al Bra di pareggiare: «Ci manca una componente determinante del calcio, il cuore - spiega mister Arturo Merlo -. Se non si gioca animati da uno spirito battagliero, le partite non si vincono. E' da rivedere la mentalità con cui si affrontano i match, facili o difficili siano». Oltre a Pennone, dovrebbe andarsene Di Gennaro a Gerzero mentre sono in arrivo, al fianco Cugnasco, Brignoli e Rovito.

Il presidente della Novese Gianni Bellasera non è per ora preoccupato dei tonfi della squadra e promette di tornare sul mercato

Continua il «periodo nero» della Vasa è la pesantissima sconfitta contro l'Orbassano Venaria è davvero senza attenuanti, visto il passivo che i biancocelesti hanno dovuto sopportare. Ora la Novese è stata ricacciata indietro in classifica e urgono rinforzi. Il presidente Gianni Bellasera annuncia che entro la settimana ci saranno almeno tre rinforzi. Dovrebbe anche chiudersi la vicenda Palermo: il difensore, dopo aver giocato alcune partite, non ha ancora trovato l'accordo economico per il prosieguo della stagione. Possibili arrivi l'ex Mometti, Primizio a centrocampo, mentre rispunta il nome di Gay per l'attacco. Da segnalare il ritorno in campo di Fabio Camera, dopo oltre anno di «stop» per malattia.

Il **Libarna** invece sembra aver superato una fase di appannamento coincisa con la sconfitta in Coppa Italia con Sale e nel passo falso in casa con il Cumiana. Protagonista del successo sul difficile campo di Chieri l'attaccante Calzati, ormai sempre più capocannoniere del campionato. Ha realizzato una doppietta anche domenica e l'ultima rete è stata segnata dal '. "Forse più giusto il pareggio – dice mister Renzo Semino –: la buona sorte mi ha restituito quanto la sfortuna ci aveva tolto nei turni precedenti». Il Libarna si è giovato anche dei rientri dalla squalifica di Odino e Costa, di Zoni, reduce da un infortunio. [r. c. - m. pu.]

RINFORZI AL CASALE CHE NAVIGA NEI BASSIFONDI. DOMENICALI FA AUTOCRITICA IL TONFO DEL VOGHERA

Derthona, paura passata per Notari

Il centrocampista «ko» col Cuneo oggi lascerà l'ospedale

BASKET

IN A1 LA COPRA SOLO DOPO L'INTERVALLO

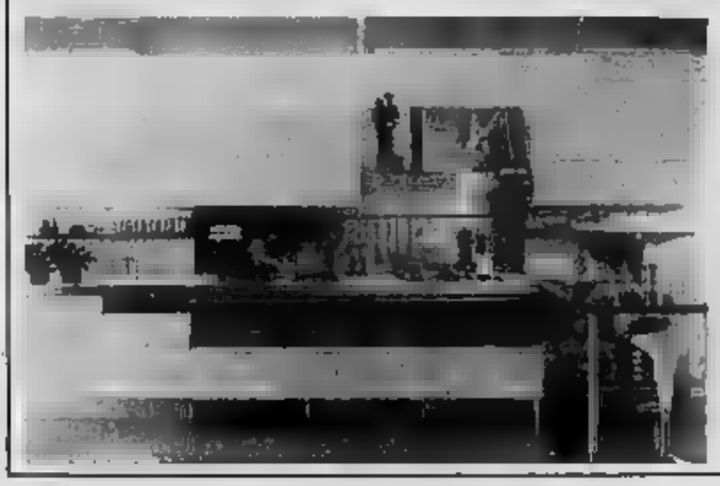
Quattro vittorie in 5 partite del di Ricchini (foto) che ha marcia in più nel terzo e quarto tempo

A PAGINA 33

In serie D, nonostante la sconfitta il **Derthona** un sospiro sollievo: Arturo Notari sta meglio e uscirà stamane dall'ospedale, portando come ricordo dell'inzuccata con Gardini punti alla parietale destra. L'episodio più traumatico del match quindi verso la soluzione più attesa. Più difficile digerire lo scivolone, patito ad opera una squadra che ha effettuato un solo tiro porta nell'arco dei 90'. «Il pari ci stava tutto, soprattutto per quel colpo testa di Di Capita che colto in pieno la traversa, e portiere battuto - assicura mister Pietro Villa -. Loro forti, contro di noi non l'hanno dimostrato e con Notari a far diga centrocampo le cose sarebbero probabilmente andate in modo diverso». I guai non vengono mai soli: Simone si è infortunato, mentre Salvagno e Schillaci hanno rimediato le ammonizioni che domenica faranno scattare la squalifica. Chi andrà a giocare a Vado? «E' in arrivo punta, Bugiolacchi, 22 anni, dalla Pro Patria - sottolinea il ds Eros Pogliani -. E presto ne ingaggeremo un'altra». Chietti, infatti, è tornato al Trento mentre Broccanello è in partenza.

«E' stata una gara dai due volti: nel primo tempo abbiamo subito la aggressività la loro voglia di vincere, nella ripresa dopo il pareggio abbiamo sprecato alcune palle gol». Così mister Lovisolo commenta il pari del **Casale** in casa del fanalino coda Verbania. Il punticino non permette ai nerostellati di lasciare la parte bassa della classifica e ciò complica non poco i piani dei nerostellati, tremendo impegno contro la capolista Ivrea. «La società si sta muovendo per rinforzare i reparti di difesa e centrocampo» rassicura il direttore sportivo Mario Robbiano. Dopo Gioia Gay i dirigenti stanno cercando anche un marcatore per garantire maggior alla retroguardia. Per la sfida di domenica, è dunque probabile che Lovisolo abbia a disposizione i nuovi acquisti per dare un volto diverso alla squadra a quell'impostazione che è mancata con Averani, prossimo ad accasarsi a Sant'Angelo Lodigiani. «In caso di vittoria, avremmo un'iniezione di fiducia pesantissima per la seconda parte del girone d'andata» spiega il mister, che spera un'asse mediana in grado di sfruttare al meglio potenzialità di Bovio e Giulietti.

Pesano come un macigno nel clan del **Voghera** i quattro gol subiti ad Ivrea. Mister Domenicali si assume le colpe e ritiene che sia stato sbagliato l'approccio mentale alla gara: «Abbiamo sbagliato completamente partita, iniziando troppo contratti - dice il tecnico -. Occorre analizzare gli errori e cercare di rimediare al più presto». Questioni psicologiche a parte, i rossoneri sono apparsi troppo lenti, hanno prodotto uno filtro centrocampo (con Barbieri e D'Aprile in soggezione di fronte agli avversari) e in difesa hanno sbagliato parecchio. In particolare Ametrano vissuto come un incubo la marcatura di Pierobon, che gli è scappato da tutte le parti, segnato e ha fornito i compagni. [r. al.]

ALLIEVI
design & stile

- Ingresso libero
- Informazioni
- Sopralluogo a casa
- Progettazione
- Personalizzazione
- Fuori misura
- Preventivi gratuiti
- Finanziamenti
- Consegne e collaudo
- Assistenza post-vend

Novi Ligure - via Serravalle, 76 - Tel. 0143.322263
Novi Ligure - Via Amendola, 21 - Tel. 0143.745307
Novi Ligure - V.le Rimembranze, 137 - Tel. 0143.76135

IN PROMOZIONE RECRIMINA IL SAN CARLO, EUFORICA LA GAVIESE: «MISSIONE COMPIUTA NEL DERBY»

Piovera, giovani senza malizia

Soave è felice: «Un Castellazzo implacabile»

In Promozione, dalla dotteria dei derby provinciali esce un solo vincitore, il Castellazzo, che piega il Piovera. Pareggiano San Carlo e Gaviese mentre affonda il Sale ad Asti con la Nova Don Bosco. Un **Castellazzo** astuto e implacabile nell'approfittare degli errori altrui fa l'atteso confronto col Piovera: «C'è qualche difficoltà iniziale, ma poi tutto è girato per il verso giusto - dice mister Andrea Soave -. E dire che, a causa di infortuni e squalifiche, avevamo in campo quattro juniores». Nel clan del **Piovera** il presidente è irritato: «Sul piano del gioco non demeritiamo, ma commettiamo sempre gli stessi errori - sbotta Paolo Taverna -. E' vero che è stata scelta nostra l'ingaggio di tanti giovani, però si pensava che nel loro bagaglio tecnico ci fosse anche un pizzico di malizia. La vecchia guardia fa la sua parte, Lamberti in particolare, lo lasciano avvicinare alla porta. Qualcosa si dovrà cambiare».

Il **San Carlo** non riesce a superare Gaviese sulla difensiva: «Gli avversari volevano il punto e l'hanno conquistato grazie anche all'assenza Luongo - l'allenatore Mauro Barallo -. Abbiamo avuto qualche buona opportunità e è annullato un gol che sembrava regolare, domenica a Moncalvo dovremo dare più». La **Gaviese** è soddisfatta: «Il compitino che ci eravamo imposti è stato assolto nel migliore modi - dice il factotum Lorenzo Traverso -. Siamo i dimostreremo col Sandamianfer- Rovescio del **Sale** ad Asti: «La Nova Don Bosco è la miglior squadra vista sinora - sottolinea dg Pierangelo Rossi -. Per po' abbiamo tenuto, poi le molte assenze ci hanno condizionato siamo stati surclassati». [r. c.]

L'allenatore del Piovera Roberto Casone dovrà lavorare per fare acquisire al Piovera una mentalità migliore nel campionato di Promozione

In Seconda e Terza categoria

E' «mago Artioli» l'emblema del Masio Spaviero fa volare l'Aurora Pontecurone

Masio capolista in solitudine nel campionato di **Seconda categoria girone R.** I granata Artioli hanno sconfitto in (2-0) il Torregarofoli, allungando in classifica in virtù dello stop imposto alla Don Bosco Italcoop (in campo a Pecetto) dall'arbitro, il cui infortunio ha determinato l'interruzione della gara dopo 45'. Villalvernia al terzo posto dopo il colpaccio esterno di Lobbi (1-0), mentre un terzetto si trova a quota . Oltre al Lobbi, ci Comollo Novi (1-0 al Quattordio) e Cassano (2-0 Pontecurone). Pari 1-1 fra San Giuliano Nuovo e Garbagna, il Montegioco ha espugnato il terreno Fabbrica Curone con un pirotecnico 4-3 con bomber Mogni, autore di due reti, il quarto sigillo stagionale, uno meno del compagno Morini.

girone O, la prima delle alessandrine è l'Ovadese Mornese. I biancoviola di Ievoli, dopo perso in casa la scorsa settimana, si sono subito riscattati andando a vincere (1-0) a Mussotto d'Alba contro il Koala. Ancora un successo per gli acquesi della Sorgente che hanno bissato la vittoria esterna di Mornese passando anche a Silvano d'Orba con il risultato di 3-1. Rocca '97 in forma: a farne le spese è stata la Montatese, terza forza del campionato. La squadra mister Alberelli si è imposta (3-2) minuti di recupero, con un centro di Calderone. Pareggi esterni per Cassine (0-0 a Bubbio) e Castellettese (1-1 sul campo Canale 2000), mentre Strevi è scivolato in contro la neo capolista Castagnole Lanze vittorioso per 1-0.

Nel **girone E**, sconfitta interna per l'Atletico Pontestura '99, 2-1 col San Sebastiano Po nonostante la quinta rete personale di Sanlorenzo.

In **Terza categoria girone A**, bloccato il Savoia al Comunale Mandrogne dal Bistagno (3-3), la Frugarolese si è affiancata ai rossoblù al primo posto dopo il successo esterno (1-0) a Pozzolo Formigaro. Alle spalle delle due capoliste, l'Europa non è andata oltre l'1-1 a Predosa. Primi successi stagionali per Mirabello (3-1 sulla Fulgor Galimberti) e Capriatese corsara (2-1) ad Alessandria contro l'Agape. L'Aurora Tassarolo ha fermato la marcia della Boschese, 3-1.

Nel **girone B**, Aurora Pontecurone e Orione Audax ancora insieme sul più alto gradino. L'Aurora, con tripletta di Spaviero (all'ottavo centro personale) superato il Cascinagrossa, mentre i tortonesi sono imposti per 2-0 fuori l'Orientalgen Valenza, Molinese (2-0 Volpedo) in terza posizione, mentre seconda vittoria esterna è stata conseguita dal Villaromagnano (3-2 a Cascinagrossa il San Giuliano Piemonte). Alla Cerretese (1-0) il derby contro Paderna, nulla di fatto fra Stazzano e Alta Val Borbera Cantalupo Ligure. [r. g.]

CALCIO GIOVANILE: SPINETTESI IN VETTA GRAZIE AL 3-2 A SPESE DELLA FULVIUS

Nel torneo Esordienti il Dehon dà spettacolo

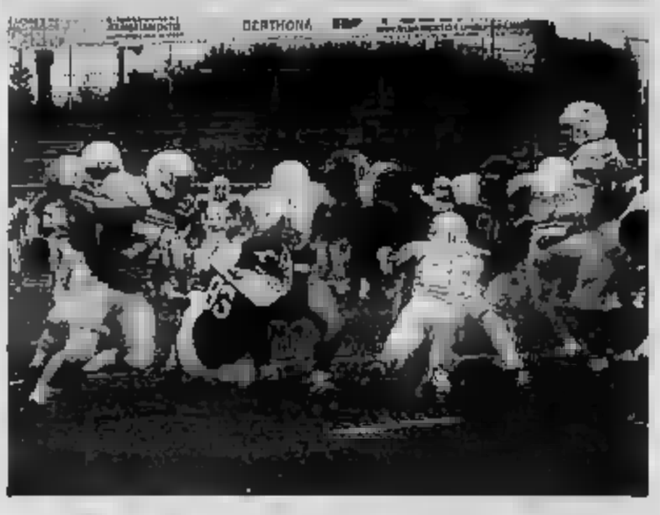
Si è segnato a raffica in tutti i tornei di calcio giovanile. **Esordienti.** Girone A: sempre in vetta il Dehon che ha superato (3-2) la Fulvius Samp con gol di Djorevski, Secco e Marcon. Altri risultati: Orti-Olimpia 0-4, Fulgor-Asca Casalcermelli 0-9, Don Bosco-Aurora 11-0. Girone B: il pareggio della Fulvius (0-0) contro i grigi ha rilanciato il Castellazzo vittorioso per 11-0 a Frugarolo. Altri risultati: Pro Molare-La Sorgente 1-6, Airone-Predosa 2-3; Ovada-Acqui 4-1. Girone C: nessuna vittoria casalinga. Risultati: Pozzolese-Derthona 1-8, Orione-Carrosio 1-1, Villalvernia-Arquatese 2-3; Castelnovese-Novese 1-1, Derthona-Viguzzolese 1-5.

Giovanissimi. Girone A: a riposo l'Europa, il Monferrato ha bloccato sullo 0-0 l'Olimpia. Risultati: Fulvius Samp-Pozzolese 2-2, Sale-Castellazzo 2-2, Agape-Aurora 1-5. Girone B: terza consecutiva per il capolista Carrosio, 9-0 il Villalvernia. Altri risultati: Acqui-Orione Audax 2-5, Don Bosco-Orti 1-5, Arquatese-Castelnovese 1-3; ha riposato il Derthona. Girone C: nessun incontro si è concluso in parità. Risultati: Viguzzolese-Cristo 3-0, Predosa-Don Bosco 1-8, Pro Molare-Asca Casalcermelli 7-0, Silvanese-Ovada 0-15; ha riposato La Sorgente.

Allievi. Olimpia Fqs al successo seguito a Don Bosco fermata, nell'altro raggruppamento, dall'Europa. Girone A: Acqui-Arquatese 1-5, Olimpia Fqs-Don Bosco 2-1, Castelnovese-Orti 3-1, Auroracalcio-Pozzolese 0-2, Monferrato-Il Gabbiano 5-1, Orione-Audax-Ovada 6-1. Girone B: La Sorgente-Asca Casalcermelli 4-1, Fulgor Galimberti-Airone 0-10, Europa-Auroracalcio 2-0, Ovada-Castellazzo 3-1, Skippy-Gaviese 8-4, Arquatese-Aquanera Fresonaro 2-2.

Nel campionato nazionale **Juniores**, giornata storta per Casale e Derthona. I nerostellati sono stati travolti dal Valle d'Aosta per 5-0 mentre i leoncelli sono capitolati a Pizzighettone (4-0). Tra gli Juniores regionali, la Novese mantiene la vetta piegando la Junior Giraudi (2-1), inseguita dalla Viguzzolese, che regola con lo punteggio la Moncalvese. L'Acqui vince il derby di Quargnento 5-1, imitata Castellazzo col Frassineto Occimiano (2-1). Sconfitta casalinga del Libarna con la Nicese (0-1), esterna dell'Ovada a Canelli (5-3). Tra gli Juniores provinciali, la Castelnovese pari l'Arquatese (2-2) ma resta in vetta inseguita da Aurora (2-0 sul Sale), Piovera (1-1 col San Giuliano Vecchio), Gaviese (1-1 col Comollo Novi). Nel girone B, La Sorgente surclassa il San Carlo (6-3) e lo affianca in vetta. Gli altri risultati: Asca-Quattordio 5-3; Cassine-Monferrato 2-0; Don Bosco-Fulvius Samp 2-2; Felizzano-Fulgor Galimberti 6-0. (r. g. - r. c.)

AMERICANO



Squali Novi in picco contro i Titans: 50-18

Il «Coppi» non porta fortuna agli Squali Novi-Genova, che nel campionato di football am a nove giocatori cedono 50-18 ai fortissimi Titans Romagna. Fatale alla compagine piemontese-ligure il primo quarto, in cui gli ospiti realizzano ben quattro touch-down (due trasformati) e si portano sul 22-0. Maggiore equilibrio nella seconda frazione, in cui le due contendenti vanno con una meta per parte, ma anche nelle due frazioni gli Squali tengono testa ai più quotati avversari. «Abbiamo preso misure ai Titans, ma era troppo tardi per abbozzare una rimonta» commentano nel clan degli Squali, che andati a referto con due touch-down di Espinoza e uno di Bonadio. [m. pu.]

SPORT FLASH

FEMMINILE

Grigionere scatenate Borghetto in crisi

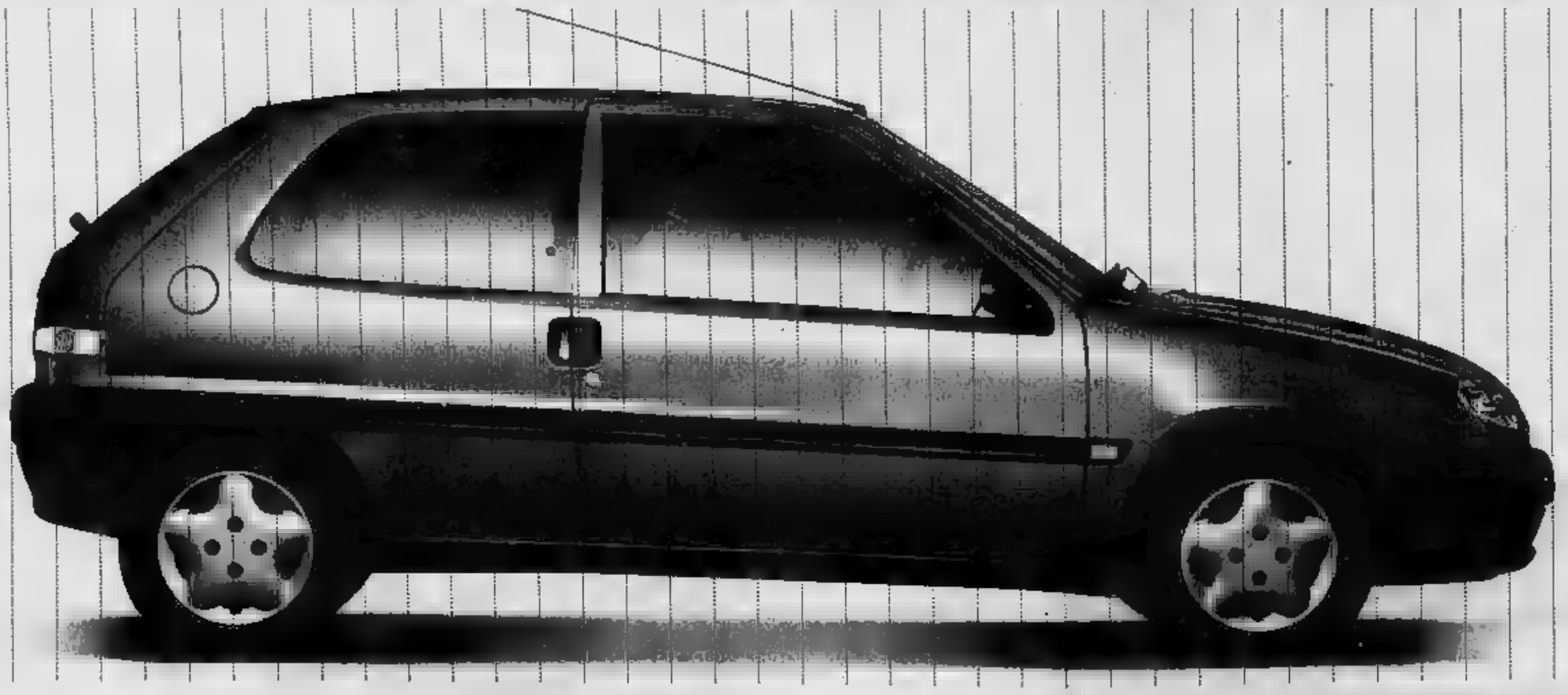
L'Alessandria gioca a tennis il Grignasco, nel campionato femminile calcio, serie C. Finisce 6-1 con poker di Amandola e sigilli di Tempesta e Scoglione. Il Borghetto viene superato 4-2 dal Quart (a segno Capra e Fossati), il Casale strappa un pari spettacolare sul campo Cuneo (4-4) doppietta di Porzio e gol di Viotto e Minato. [e. sa.]

AMATORI

Sei gol dell'Us Merella nel campionato Asi

quarta giornata del campionato Asi di calcio a sette giocatori. l'Us Merella strapazza il Tagliolo (6-1, con Dellachà mattatore e autore tripletta), ma la capolista Costa vince 2-0 con l'Acrb San Giacomo (a Pedemonte e Grosso) e mantiene una lunghezza di vantaggio sulla più diretta inseguitrice. terzo match, pareggio fra Bosco e Voltaggio. Per il team della Val Lemme è il primo punto conquistato, resta per sciupato due gol di vantaggio. [r. c.]

PUBBLICITÀ



Servizio Informazioni Clienti
info@citroen.it 100-804000

Polizza furto-incendio per un compresa nel prezzo!

Esempio di finanziamento: Saxo 1.1i A 3 porte. L. 13.900.000. Anticipo L. 5.400.000; importo finanziato: L. 8.270.000 in 54 rate mensili da L. 199.797; T.A.N. 8,50%; T.A.E.G. 10,21%; spese istruttoria pratica e bollo L. 270.000. Salvo approvazione Citroën Finanziaria. Citroën Finanziaria. Soluzioni d'acquisto.

E' un'offerta in collaborazione la Rete dei Concessionari Citroën. Scade ottobre.

CITROËN
CITROËN. L'AUTO CHE TI PENSA
www.citroen.it

CONCESSIONARIA
VISTARINI S.r.l.
Statale ,
(AL)
Tel. 0131.811371
Fax 0131.811371

CONCESSIONARIA
S.r.l.
Viale dell'Artigianato, 2
ZONA D-3
Tel. 0131.347007
0131.249647

CONCESSIONARIA
E. TRAVERSO
di Traverso & C.
Via Serravalle, 60
VI LIGURE
Tel. 0143.329885
Fax 0143.329876

F.lli S.r.l.
Via Monteverde,
V.le D. 2 ang. Buozzi
CASALE (AL)
Tel. 0142.73275-0142.453919

BASKET: IN A1 DONNE IL TEAM DI RICCHINI A RIDOSSO DELLE GRANDI. BISTEFANI RILANCIATA IN B2 MASCHILE

La Copra si conferma «diesel»

Anche a Messina decisivi gli ultimi due quarti

VOLLEY

Plastipol guarda tutti dall'alto

Ma il ds placa l'entusiasmo: «Abbiamo solo sfruttato il calendario favorevole»

Un momento del derby fra Alessandria e Plastipol, vinto 3-1 dagli ospiti che guidano la B2

OVADA. Vincere il derby e trovarsi in vetta. Due obiettivi che fanno la felicità [illegible] Plastipol Ovada, a punteggio pieno con Merate nel campionato di volley maschile, serie [illegible]. Tre successi per 3-1, l'ultimo al PalaCima contro l'Alessandria che era andata a condurre per 1-0. Poi, Roserba e Torrielli hanno guidato la rimonta. «Abbiamo sfruttato al meglio [illegible] inizio di stagione favorevole - dice [illegible] ds Alberto Pastorino, [illegible] vuol gettare acqua sul fuoco - «Il [illegible] si vedeva impegnati [illegible] campi [illegible] squadre che [illegible] vigilia [illegible] partivano con il favore del pronostico e noi [illegible] stati bravi e sfruttare l'[illegible] Certo, nove punti soddisfano e sono figli del duro lavoro abbinato al divertimento». Aggiunge Pastorino: «Credo che sia questa la nostra attuale arma vincente, cioè giocare [illegible] [illegible] la pressione della gara. Al momento non ci sono obiettivi particolari: viviamo alla giornata, poi si vedrà. Credo che le formazioni lombarde, Voghera compresa, siano favorite in virtù di organici molto competitivi, noi dobbiamo [illegible] scoprire le [illegible] potenzialità». Ottime le prove dei nuovi acquisti Lambalti e Cortellini, che si sono subito inseriti in un organico [illegible] tutto rispetto. La Plastipol Ovada continua la sua corsa di vetta e sabato punta a proseguirla felicemente anche fra le mura amiche con Carnate. [r. sa.]

ALESSANDRIA

La **Copra** è un «diesel»: le quattro vittorie fin qui ottenute nel campionato di A1 femminile [illegible] basket sono infatti [illegible] nell'identico modo. Partenza a rilento con [illegible] studio delle avversarie nel primo e nel secondo quarto, poi [illegible] sprint irresistibile dopo l'intervallo. E anche nell'unica partita persa, contro Como, l'ultimo periodo disputato dal quintetto biancorosso era stato esaltante e [illegible] a fatto sperare nel miracolo. [illegible]nica Messina, Robinson [illegible] compagne hanno fatto il minimo indispensabile per conquistare i due punti e ciò è sintomo di grande maturità collettiva. La squadra [illegible] è dimostrata pratica, ha premuto sull'acceleratore quando era il [illegible] e ha [illegible]stato il «tabù» di un parquet su cui aveva sempre perso. Nota positiva i 12 punti di Vicenzetto, che ha convinto appieno, ma anche Gabba è stata esemplare e non ha fallito i tiri dalla lunetta, quando le siciliane ricorrevano al fallo sistematico.

La seconda vittoria della **Bistefani Casale** nella B2 maschile [illegible] arrivata dopo un tempo supplementare, grazie a una «bomba» di Vidili a 12 secondi dalla sirena. «I risultati della prima parte di stagione dimostrano il grande equilibrio di questo girone, con le squadre toscane e sarde che fanno valere la [illegible] [illegible] dice il [illegible] Paolo Pansa. La squadra di coach Vanoncini si è riportata a due punti dalla vetta e può preparare al meglio la difficile trasferta di Olbia.

In serie C1 la **Verardi Valenza** [illegible] dispera ancora per l'impresa [illegible] in [illegible] dalla capolista Genova, mentre la **Zimatal Alessandria** recita il mea culpa per il tonfo col Voghera. Soprattutto [illegible] momenti decisivi le bocche da fuoco di coach Tedesco hanno «tradito». A nulla sono serviti i [illegible] punti [illegible] Fossati e i 17 di Sillano. Terza vittoria stagionale, che vale la seconda piazza, per il **Derthona** di coach [illegible]lli che ha superato di [illegible] lunghezze il Varazze. [illegible] una volta [illegible] [illegible] incorniciare [illegible] Meneghin che ha chiuso con un bottino personale di 27 punti. [illegible] anche Moncalvi e Baronchelli, [illegible] trambi con 16 punti.

In C2 esordio in salita per il **Team 2000 [illegible]dria**, battuto nel derby con il **Mercatone Uno Serravalle** 75-69. Alla squadra [illegible] coach Bertor[illegible] sono bastati i 16 punti di Rona, dall'altra parte Rovere, Candiloro e D'Afluso hanno siglato insieme [illegible] punti. Vittoria pesante in trasferta per [illegible] [illegible] a Biella. [illegible] chiave Tosello con 25 punti. Primo succe[illegible] stagionale, nel girone ligure, per la **Tre Rossi Ovada**, 97-45 contro Albenga. In doppia cifra Bottos (21), Martinelli (19), Armana (13) e Canegallo (11).

In serie D prosegue la marcia [illegible] **Castelnuovo Scrivia** (superate la Lucciola Novara) e prima gioia per l'**Asso [illegible] Picche Casale** sul Pianeta Novara. In [illegible] femminile fa [illegible] Casale [illegible] caduto 67-50 al Mariano Comense, restando al palo. [m. d. - r. sa.]

Anna Vicenzetto, decisiva a Messina

TORNEO DI TENNISTAVOLO

Don Stornini doppia gioia ad Alba

ALESSANDRIA. Buoni risultati per i pongisti della provincia nel torneo regionale di Alba. La competizione ha visto scendere in campo tutti i migliori atleti piemontesi. Grandi soddisfazioni soprattutto nel doppio di 4ª e 5ª categoria, nel quale Bruno Armano [illegible] Andrea Tosetti (Don Stornini) si [illegible] imposti [illegible] una nutrita schiera di avversari. Negli ottavi [illegible] finale la coppia vincitrice della manifestazione [illegible] piegato Mondino-Ferrero 11/4 9/11 11/3 11/5, nel q[illegible] successo su Odino-Cesaro 11/5 11/5 13/11, in semifinale affermazione [illegible] De Agostino-Restivo per 11/5 11/7 11/8. Nella gara decisiva per [illegible] titolo, cinque impegnative partite con Cerrato-Mondino e vittoria per 8/11 13/11 7/11 11/8 11/9. La classifica ha [illegible] primeggiare Armano-Tosetti, seguiti da Cerrato-Mondino (Auxilium Possano), terzi De Agostino-Restivo (Sisport Fiat Torino) e quarti Ganio-Buttiglieri (Ivrea).

[illegible] secondo posto per Andrea Tosetti anche nel [illegible] di singolo di 4ª e [illegible] categoria: nel turno preliminare l'alessandrino ha prevalso su Giardina (11/6 11/5 11/8), Ferrero (13/11 9/11 11/7 11/5) e su Galla (11/5 7/11 11/8 9/11 11/8). Nei quarti di finale Tosetti si è sbarazzato con facilità dell'ostacolo Giorgio Cantino (11/5 11/6 11/8), [illegible] la semifinale ha avuto [illegible] meglio su Luciano Celeghini per 11/8 9/11 11/9 11/9. Disco rosso, invece, in finale contro Alessio Bellagotti per 11/9 12/4 11/8. In classifica primo Alessio Bellagotti (Gs Europa Alba), secondo Andrea Tosetti (Don Stornini), terzo Stefano Cra[illegible] (Refrancorese) e quarto Lu[illegible] Celeghini (Crdc Torino) Sfortunato l'altro portacolori del Don Stornini, Bruno Armano, costretto a dare forfait nei sedicesimi causa il riacutizzarsi di uno strappo al braccio destro. [f. g.]

RALLY, A SAN MAURIZIO

Zivian fa [illegible] la Coppa nel Novarese

ALESSANDRIA. Missione compiuta per Andrea Zivian che domenica [illegible] ha [illegible] [illegible] successo nella Coppa Italia di prima zona: il forte driver valenzano è stato perfetto alla 24ª edizione del «Rally 111 Minuti» al termine della quale, grazie ad una prova maiuscola che gli ha permesso di cogliere il quarto posto assoluto e [illegible] vincere [illegible] mani basse [illegible] classe A7, ha iscritto il proprio [illegible] nell'albo d'oro del trofeo, secondo alessandrino dopo [illegible] Ferrara. La gara [illegible] visto la vittoria [illegible] Dissugna, seguito [illegible] Uzzeni e Canella, tutti al volante di vetture ben più potenti di quella usata da Zivian. [illegible] valenzano ha corso in maniera perfetta, compiendo [illegible] gara accorta e senza eccessi e sfruttando al [illegible] glio le potenzialità della Renault Clio Williams preparata da Balbosca. «Sono veramente soddisfatto del risultato - afferma un raggiante Andrea Zivian sul palco di San Maurizio d'Opaglio - : è una vittoria assoluta che inseguivo da tempo e per la quale ho lottato gara dopo gara [illegible] un avversario mai domo (Amorisco, ndr). Devo ringraziare per questo successo il mio fido navigatore Ceschino, tutti gli uomini del [illegible] e gli sponsor che mi hanno aiutato [illegible] questi anni.

Andrea Zivian

Messo in bacheca questo importante alloro, per Zivian la stagione non [illegible] conclusa: a dicembre sfiderà i migliori specialisti italiani delle due ruote motrici alla kermesse bolognese [illegible] Mo[illegible] Show, mentre per il prossimo anno l'obiettivo [illegible] quello di una stabile partecipazione [illegible] [illegible] trofeo nell'ambito [illegible] campionato tricolore assoluto. [f. g.]

PALLAMANO UNDER 16

Il «Faravelli» alla [illegible] della Liguria

TORTONA. Dopo due terzi posti, la rappresentativa della Liguria si è aggiudicata il «MeMorial Vittorio e Marzia Faravelli» di pallamano, giunto all'undicesima edizione. Negli anni passati, in realtà, le gare [illegible] impegnate le selezioni Under 19, mentre quest'anno alla pale[illegible] «Fratelli Coppi» hanno gareggiato gli Under 16. La Liguria, dopo avere sconfitto per 16-12 il Piemonte A, nelle cui file [illegible] stati utilizzati giovani nati nell'86, ha piegato con maggior numero di reti di diffe[illegible] il Piemonte B, sconfitto per 21-13. Nella terza partita del torneo il Piemonte A ha avuto [illegible] meglio [illegible] confronti della seconda selezione regionale (in campo ragazzi nati nell'87) con [illegible] punteggio di 22-12. La rappresentativa ligure era composta da tesserati delle squadre di Bordighera e La Spezia mentre nelle due formazioni piemontesi hanno giocato atleti [illegible] sette società: Regio Parco e Città Giardino, entrambe di Torino, Valdengo, Luserna San Giovanni, Bielle, Handball Casale e Derthona pallamano, club organizzatrice. Carlo Megna è stato designato dalla commissione tecnica quale miglior giocatore. In classifica la Liguria, [illegible] punti 6, ha preceduto il Piemonte A, punti 3, e il Piemonte B, a quota zero.

Le due ultime edizioni [illegible] «Memorial Faravelli», intitolato [illegible] due dirigenti del Derthona deceduti nel 89 in un disastro aereo a Cuba, erano state vinte dalle rappresentative Under 19 di Piemonte B, l'anno scorso, [illegible] della Lombardia due anni fa. La manifestazione, come del resto la gara a squadre della settimana precedente, è stata resa possibile grazie alla sponsorizzazione delle Assicurazioni Borasi di Tortona. [r. g.]

INFORMAZIONE

COMUNITA' MONTANA LANGA ASTIGIANA VAL BORMIDA
REGIONE PIEMONTE

PRANZO IN LANGA 2001

APPUNTAMENTI ENOGASTRONOMICI CON I PRODOTTI E I RISTORANTI DELLA LANGA ASTIGIANA

Ristorante "Locanda degli Amici"
di Loazzolo - tel. 0144 87262

Carne cruda
Vitello tonnato
Insalata russa rene
Lingua in salsa verde
Petto di pollo in carpione
Tagliolini ai funghi porcini
Ravioli al plin con sugo d'arrosto
Cinghiale al civet
Coniglio in Chardonnay
Contorni di stagione
Robiola di Roccaverano DOP
Dolce della casa
Caffè
Vini: Dolcetto d'Asti DOC
Barbera d'Asti DOC
Piemonte Chardonnay DOC
Moscato d'Asti DOCG

Prezzo: £ 45.000 (vini compresi)

DOMENICA 4 NOVEMBRE • ORE 13

Ristorante "Madonna della neve"
di Cessole - tel. 0144/80110

Carne cruda alla boscaiola
Insalata di Langa
Cipolline ripiene
Tortino di gobbi Nicesi
Agnolotti al plin alla curdunà
Tajarin ai funghi porcini
Sorbetto al moscato
Cervo con bacche di ginepro e timo
Roast beef
Contorni di stagione
Robiola di Roccaverano DOP
Torta di mele
Tiramisù al Moscato
Caffè
Vini: Piemonte Chardonnay DOC
Dolcetto d'Asti DOC
Barbera d'Asti DOC
Moscato d'Asti DOCG

Prezzo: £ 50.000 (vini compresi)

GIOVEDI' 8 NOVEMBRE • ORE [illegible]0

Ristorante "La Sosta"
di Montabone - tel. 0141 762538

Focaccia al rosmarino [illegible] lardo
Fesa di tacchino con salsa gentile
Robiola di Roccaverano DOP con mostarda di peperoni al miele di acacia
Cestino di funghi con crema di formaggio
Risotto al ragù di salsiccia
Ravioli al plin al burro [illegible] salvia
Bocconcini di scaramella di vitello al Moscato
Torta alle mele con zabaione
Caffè
Digestivi

Vini: Cortese del Monferrato DOC
Dolcetto d'Asti DOC
Moscato d'Asti DOCG

Prezzo: £ 45.000 (vini compresi)

VENERDI' 9 NOVEMBRE • ORE 20

Ristorante "Ca' Bianca"
di Mombaldone - tel. 0144/91421

Crostoni alla campagnola
Salsine della casa
Robiola di Roccaverano DOP con mostarda
Acciughe alla langarola
Sformato di cavolfiore
Cestini di formaggio
Tagliatelle con funghi
Cinghiale e polenta
Spiedini alla brace
Contorno di stagione
Robiola di Roccaverano DOP
Dolce della casa
Caffè
Vini: Dolcetto d'Asti DOC
Brachetto d'Acqui DOCG

Prezzo: £ 55.000 (vini compresi)

SABATO 10 NOVEMBRE • ORE [illegible]

Ristorante "il Giardinetto"
di Sessame - tel. 0144 79501

Salumi misti
Polpettine di carne in agrodolce
Peperoni in bagna cauda
Ravioli casereci al ragù
Taglierini con sugo di funghi
Brasato al Barolo
Coniglio alle Erbe Aromatiche
Patatine al forno
Misto di verdure cotte
Robiola di Roccaverano DOP
Crostata della nonna
Tiramisù della casa
Caffè
Vini: Barbera del Monf. DOC
Dolcetto delle Langhe
Asti Spumante DOCG

Prezzo: £ 45.000 (vini compresi)

[illegible] NOVEMBRE • ORE 20,30

Ristorante "Cacciatori"
di Monastero Bormida - tel. [illegible]1

Robiola di Roccaverano DOP con salsa verde e mostarda piemontese
Lardo e cacciatorini di Langa
Lonza di maiale al forno in salsa tonnata
Peperoni ripieni
Cotechino con verdure in bagna cauda
Tagliolini al ragù d'anatra
Fricandò di manzo e cipolle
Coscia di tacchinella disossata al forno con porcini trifolati
Panna cotta
Mousse di cioccolato
Caffè
Grappa
Vini: Dolcetto d'Asti DOC
Moscato d'Asti DOCG

Prezzo: £ 50.000 (vini compresi)

DOMENICA 18 NOVEMBRE • ORE 13

Ristorante "Santamonica"
di Cessole - tel. 0144/80292

Affettati misti di Langa
Carne cruda con fogliolina di parmigiano
Torta alle erbette
Sformato di fagiolini
Torta di peperoni con bagna cauda
Salsiccia con funghi porcini
Risotto con funghi porcini
Agnolotti con sugo di carne
Stinco di maiale al forno
Cinghiale al civet
Contorni di stagione
Robiola di Roccaverano DOP
Fantasia della nonna
Macedonia con gelato
Caffè
Vini: Piemonte Chardonnay DOC
Dolcetto d'Asti DOC
Moscato d'Asti DOCG

Prezzo: £ 40.000 (vini compresi)

DOMENICA 2 DICEMBRE • ORE 13 e DOMENICA 9 DICEMBRE • ORE 13

USCITE AUTOSTRADALI CONSIGLIATE:
A21 Torino-Piacenza Uscita Asti Est; [illegible] Genova-Santhià Uscita Alessandria Sud; A6 Torino-Savona Uscita Carcare; A7 Milano-Genova Uscita Alessandria Est

COMUNITÀ MONTANA LANGA ASTIGIANA
Assessore al Turismo: Giuseppe Lanero
Presidente: Sergio Primosig
Via Roma, 8 - 14050 Roccaverano
Tel. 0144 93244 - Fax 0144 93350
www.langa-astigiana.it • e-mail: comunitamontana@libero.it
Le prenotazioni dovranno pervenire ai ristoranti tre giorni prima della data fissata

Finanziaria 2002: dalla Cia proposte concrete

L'organizzazione presenta commissioni bilancio le proprie richieste. L'agricoltura può essere marginalmente politica.

Dopo prima reazione di sostanziale delusione, la CIA è intenzionata intervenire direttamente in tutti i passaggi che dovrà compiere la Finanziaria 2002, per giungere all'approvazione. L'obiettivo nel presentare, motivare sostenere le richieste economiche fiscali del mondo agricolo, consapevoli che anche dall'accoglimento di tali richieste dipende il futuro un comparto la cui marginalità politica risulta evidente.

La prima "tappa" stata l'audizione delle "commissioni congiunte bilancio" di Camera e Senato.

La CIA in questa sede ha illustrato un documento con osservazioni e proposte.

Le richieste formulate per il settore agricolo dal Ministro Alemanno, prima della presentazione della manovra, indicavano un'ipotesi di maggiore dotazione finanziaria nell'ordine dei 1.000 miliardi, rispetto 2001, quasi tutti indirizzati agli investimenti. All'esame, la finanziaria indica invece una riduzione delle risorse, anche rispetto a quelle, già non soddisfacenti per il 2001.

A completare il quadro deludente, restano da definire alcune misure particolari previste dalla finanziaria stessa.

Un esempio agevolazioni disposte a favore delle imprese che operano in aree svantaggiate. La CIA ritiene che vadano riorientate sull'intero territorio nazionale. E gli interventi a favore delle imprese in difficoltà devono essere effettivamente tali.

La CIA considera necessario uno sforzo verso il primario, impegnato in un'opera di adeguamento alle nuove e mutate esigenze dei consumatori, che a breve sarà chiamato a ridefinire i propri riferimenti europei, data l'annunciata della Politica Agricola Comune, e anche quelli mondiali, con la riapertura dei negoziati nell'ambito del Wto. Appare quindi ingiustificata l'esclusione dalla finanziaria di una serie proposte avanzate dal Mipaf e predisposte un tavolo tecnico con organizzazioni, in materia di provvedimenti fiscali.

Concretamente la CIA propone una revisione del testo della finanziaria sul fronte degli investimenti, delle agevolazioni, degli interventi.

Sul primo fronte, quello degli investimenti, la CIA ritiene opportuna revisione della manovra indirizzata alla predisposizione di piani che sostengano gli investimenti aziendali a favore dei processi per le produzioni di qualità, l'etichettatura e la tracciabilità dei prodotti.

Necessario anche lo stanziamento di per far fronte alla caduta dei redditi delle imprese provocato dalla siccità che ha caratterizzato questa stagione produttiva.

Occorre incrementare le dotazioni finanziarie perché i Piani di Sviluppo Rurale i Piani Operativi regionali consentano reali investimenti per migliorare l'attività delle aziende.

Sul fronte delle agevolazioni in materia fiscale la CIA propone conferma speciale per l'Iva agricola, la ridefinizione dell'IRAP, l'aliquota zero per il carburante agricolo, la riduzione dell'Iva sulle forniture di energia alle imprese. Tali proposte di modifica, come dimostra uno studio dello stesso Mipaf sono ad invarianza bilancio.

In materia contributiva e previdenziale si propone riduzione del del lavoro in agricoltura l'aumento per tutti i pensionati della pensione ad un milione al mese. E non ultimo in materia sanitaria assistenziale occorre garantire livelli adeguati assistenza sanitaria su tutto il territorio, ed un rifinanziamento del Fondo Nazionale sociale e di quello per l'assistenza agli anziani non autosufficienti.

Per quel che gli interventi particolari, che vanno dai problemi dei territori colpiti da alluvione, a quelli dei singoli comparti produttivi, una maggiore attenzione nella definizione delle risorse.

Queste richieste di miglioramento della manovra, che stravolgono il senso complessivo della stessa, sono, secondo la CIA, coerenti con l'adeguamento e lo sviluppo dell'Italia delle sue imprese, e siano orientate ad una riduzione del carico fiscale, e capaci generare occupazione ed investimenti. Non erano forse questi gli obiettivi, almeno in campagna elettorale, di questo governo? Anche per la CIA obiettivi fondamentali per il futuro del comparto siamo pronti al confronto.

La CIA chiede più investimenti per lo sviluppo delle imprese

Alluvione: dopo un è ancora rischio

Risarcito solo il 40% dei danni. In ritardo opere di messa in sicurezza del territorio.

E' già trascorso un anno dall'alluvione che ha messo in ginocchio una grande parte dei Comuni dell'asta del Po Alessandrino. La "macchina" della ricostruzione è in moto. E pur stendendo un velo sulle scelte legislative per far fronte all'evento, si è comunque riusciti a portare, a chi subito danni, una quota di risarcimento che si avvicina al del totale dichiarato.

L'agricoltura ha pagato un caro prezzo: i danni alle strutture, ai campi, alle attrezzature stati enormi. ad oggi non siamo assolutamente soddisfatti quanto è stato fatto più fronti per ripristinare una situazione a dir poco disastrosa. Carente è infatti stata la parte dei rimborsi relativa alle attrezzature, ma non solo questo. E' il futuro quello che più ci preoccupa. Nella nuova finanziaria le risorse messe disposizione per questo "capitolo", sono del tutto insufficienti: calata la tensione dell'evento anche chi deve a dare continuità al di risorse, vale a dire Governo, ha pensato bene di centellinare gli interventi. Non dato sapere come quando verrà saldata la quota rimanente che pari

60% danno. E ci preoccupa ancora di più parte degli interventi da attuare per la messa in sicurezza dei territori. 18 appalti per circa 30 miliardi di intervento. rimozione di ghiaia per 800.000 metri cubi (un vero granello di sabbia nel deserto), non rispondono all'esigenza di sicurezza che popolazione chiede. E' bene rammentare che molte famiglie e aziende per la seconda volta hanno visto entrare casa l'acqua del Po, e oggi il timore è più vivo che mai. La nostra Confederazione è stata impegnata nelle settimane passate, a discutere, il coordinamento della Provincia, il progetto piano stralcio ad integrazione del piano assetto idrogeologico redatto dall'Autorità di Bacino. Abbiamo posto una serie di pregiudiziali, pienamente sottoscritte dalle amministrazioni Comunali interessate.

Molti problemi restano comunque irrisolti. E' comprensibile la rabbia delle popolazioni colpite.

Quello che invece difficile comprendere è la ragione per la quale dobbiamo continuare a fare i conti del genere, completamente inermi.

Giornata di studio sulla legge d'orientamento

Organizzata dalla del ad Alessandria gli aspetti della il futuro del s...

Il prossimo 9 novembre CIA del Piemonte organizzato ad Alessandria, all'Hotel Marengo, una giornata di studio sulla legge d'orientamento. Da alcuni mesi infatti in vigore i decreti legislativi in materia di orientamento modernizzazione del settore agricolo, che introducono significative innovazioni per l'agricoltura.

Proprio per analizzare i contenuti della legge, la CIA del Piemonte inteso riunirsi in questa giornata di studio, avvalendosi della presenza di rappresentanti nazionali dell'organizzazione come Massimo Bagnoli, dell'Ufficio Fiscale e di Carmine Masoni dell'Ufficio Studi. All'iniziativa alessandrina parteciperanno inoltre delegazioni addetti provenienti da tutto il Piemonte ma anche dalle CIA di Lombardia, Liguria Valle d'Aosta.

La "Legge Orientamento", approvata nella legislatura, il fine d'innovare gli strumenti legislativi per l'agricoltura.

Lo scopo principale, sul quale operò l'allora Ministro Paolo De Castro, fu quello di affrontare i diversi aspetti dell'attività agricola, concentrandosi successivamente su due importanti obiettivi: favorire le misure per l'orientamento competitivo (prelazione, politica fondiaria, lavoro, qualità dei prodotti), e le modalità per l'orientamento allo sviluppo rurale.

Inoltre, la volontà era di legare il nuovo sistema norme al periodo di gestione della politica agricola comunitaria.

Il disegno di legge stato approvato il 5 marzo ed oggi si stanno avviando i primi passi per l'applicazione della normativa.

Accanto ad innovazioni tecniche (riconoscimento delle associazioni prodotto, distretti agroalimentari), sono previste alcune interessanti novità di carattere istituzionale, ad esempio le modifiche all'assetto dell'AGEA, le attività dell'ISMEA in materia fondiaria, la concertazione.

Infine, la legge introduce novità sul fronte della prelazione in materia di affitti, muta la definizione d'imprenditore agricolo, ed introduce concetti quali la "connessione e prevalenza" dell'attività.

Tutti questi aspetti della legge incideranno profondamente sul futuro del

Incontri sui seminativi

Due appuntamenti per informare gli agricoltori sulle novità che da questa stagione investono il comparto produttivo.

L'intervento dell'assessore Nervo a Palazzo Guasco

Si sono svolti nei giorni scorsi, organizzati dalla CIA dal Cipa.at Provinciale, rispettivamente ad Alessandria e a Vignale M.to, due incontri dibattito sul tema "Seminativi: regole più problemi". Nutrita la partecipazione dei produttori che hanno potuto conoscere le novità sulla regionalizzazione e sul Reg. CE 1259/99 che riguarda i requisiti in materia di protezione ambientale la modulazione. All'incontro di Alessandria ha partecipato anche l'assessore all'agricoltura della Provincia Giuseppe Nervo.

Aperti dai presidenti di zona Mauro Longo, per Alessandria, Gabriella Trisoglio, per Casale, gli incontri proseguiti con le relazioni del Direttore del Cipa.at Provinciale, Germano Patrucco, e del responsabile del settore Politiche Comunitarie della CIA, Massimo Ramella.

Animata la discussione fra i presenti, coordinata dal Presidente della Cia Roberto Ercole. Le conclusioni sono state di Carlo Ricagni della Presidenza Regionale della CIA.

cia CORSI DI FORMAZIONE PROFESSIONALE cipa.at

Per i mesi di novembre e dicembre ad Alessandria si organizzano corsi per tutti gli agricoltori sui seguenti temi

Qualità dei prodotti agroalimentari legislazione igienico sanitaria (HACCP)

Aggiornamenti tecnici su fertilizzazione e gestione del suolo

Aggiornamenti tecnici sull'impianto del vigneto

La sicurezza sul lavoro nell'azienda agricola

Tecniche enologiche per la produzione del Moscato Passito

Aspetti fisiologici e produttivi della potatura del vigneto

SONO APERTE LE ISCRIZIONI

Per informazioni rivolgersi alle Sedi della CIA Alessandria

UN'ASSOCIAZIONE GIOVANE AL SERVIZIO DELL'IMPRENDITORE AGRICOLO E DELL'IMPRESA

La Cia in grado offrire una ampia gamma di servizi di assistenza tecnica, gestionale contabile all'azienda.
Al datore di lavoro agricolo forniamo un accurato servizio e corsi per la formazione professionale nei diversi comparti produttivi.
Un gruppo di esperti è in grado di garantire assistenza fiscale, tributaria e legale.

Inoltre per tutti i cittadini abbiamo un apposito servizio per le annuali denunce dei redditi una capillare ed efficiente struttura per salvaguardare i vostri diritti previdenziali ed assistenziali.

TURISMO
INAC
FISCALE - - AGRARI
PER TECNICA
PENSIONATI - GIOVANI - DONNE

Confederazione
Agricoltori

IL PROGRESSO DELL'AGRICOLTURA È BENESSERE PER TUTTI

ALESSANDRIA
provinciale
Via Savonarola,
Tel. 0131 262112

Uffici Zonali
ALESSANDRIA
Via Savonarola, 31
Tel. 0131 236225

ACQUI TERME
Via Baretti, 23
. 0144 322272

CASALE MONFERRATO
Via Carmine, 15
Tel. 0142 454617

NOVI LIGURE
Via Giacometti, 77
Tel. 0143 72176

OVADA
Via Torino, 121
Tel. 0143 835083

TORTONA
Via Giulia, 13
Tel. 0131

LA SQUADRA DI FEFE' DE GIORGI BATTE 3-1 MILANO E GIOVEDI' TENTERA' DI FARE IL BIS CON FERRARA

Noicom: «Missione compiuta»

Cuneo ha ottenuto i punti pesanti che cercava

Ferrua

CUNEO

L'obiettivo vincere per ritrovare morale e soprattutto accorciare la classifica. La Noicom Brebanca l'ha in pieno con il 3-1 su Milano, segnale forte che Cuneo è sulla strada giusta. E la vittoria è stata soltanto uno dei segnali positivi. Un Kantor così non lo si vedeva da tempo, l'ungherese ha messo a terra 17 delle venti palle attaccate e ha fatto la differenza, togliendosi anche qualche soddisfazione a muro. «E' stata la partita più bella della stagione - ha detto Kantor, mentre firmava decine di autografi -, una vittoria a cui tenevamo e per la quale ringraziamo il nostro meraviglioso pubblico. Siamo stati bravi in ogni fondamentale».

Sopra la rete gli atleti della Noicom Brebanca hanno steso il divieto di transito ai milanesi, Cardona e Mastrangelo hanno finito con cinque muri a testa, due li ha firmati Andrea Sartoretti.

Il campione cubano poi è stato straordinariamente prolifico in attacco e ha preso a schiaffi qualunque palla sorvolasse la rete dalla sua parte. Maikel Cardona è sembrato ancora più determinato da quanto l'iter della pratica di italianizzazione ha preso la strada giusta e oggi è volato a Roma - in compagnia di Pistolesi - per un altro importante al ministero dell'Interno. «Ci hanno convocati d'urgenza - dice Pistolesi - il cammino della pratica ormai è tutto in discesa e sarebbe bello se potesse farlo a Cuneo li suo giuramento da italiano». Molto soddisfatto per la vicenda anche il presidente Ezio Barroero: «E' come se avessimo fatto un grande "colpo" sul mercato, un risultato ottenuto con il lavoro e con l'impegno di alcuni amici come il senatore Beppe Menardi e il deputato Guido Crosetto. A loro va il nostro grazie».

Cardona è così pronto per l'azzurro, ma per ora soprattutto vuole vincere con Cuneo. Il successo su Milano è stato un segnale molto importante, un viatico che può aiutare sulla strada dei grandi traguardi della stagione. Ma la pressione del campionato è continua e giovedì pomeriggio al Palazzetto dello sport di San Rocco Castagnaretta si gioca un'altra sfida molto importante, arriva la «Yahoo!» Ferrara. Sulla panchina c'è Silvano Prandi e la cura del «prof» ha già dato segnali importanti. Dopo un avvio difficile i gialloviola sono in striscia positiva e stanno diventando una bella realtà in un campionato incerto è difficile.

In alto, una difesa di Pietro Rinaldi, sopra Sandor Kantor firma la maglietta di un tifoso

KO CONDIZIONATO DALLE ASSENZE MA PREOCCUPA IL RENDIMENTO DI BATISTE

Lauretana incompleta «stecca» con Fabriano

Pasquarelli

BIELLA

Dice il mitico Dan Peterson: l'attacco fa vendere i biglietti, la difesa vincere le partite. La Lauretana si coccola un super Dixon (33 punti, 39 di valutazione per il funambolo rossoblù ma deve archiviare il quarto ko del campionato, il secondo le mura amiche e il più pesante perché inflitto in casa da rivale di fascia come Fabriano. I marchigiani, che già avevano impressionato nella prima amichevole della stagione, si sono confermati squadra quadrata e con un'ottima batteria di americani: il loro budget è una volta e mezza quello biellese e vorrà pur dire qualcosa. Dopo 8 partite, il quintetto di coach Ramagli si trova ora a occupare una tranquilla decima posizione in classifica, ma con la quarta differenza canestri peggiore del torneo (-50).

Insomma, se le quattro vittorie conquistate nel frattempo sono un bottino più che rassicurante e mettono al riparo da facili allarmismi, qualche campanello d'allarme risuona all'orizzonte.

Nella sconfitta contro Fabriano, si possono facilmente trovare delle attenuanti: questa Lauretana non può permettere di «regalare» a nessuno due pedine fondamentali come Niccolai (assente per infortunio) e Belcher, che ha giocato con l'influenza e che, dopo un buon inizio in difesa sul bomber Monroe, si è spento ed ha chiuso il match con un eloquente -9 di valutazione. A questo si aggiunga la cattiva serata al tiro di Rankin (1 su 5 da 3 punti e 0 su 5 dalla distanza), prevedibile dopo una serie di partite che il pivot turco-americano ha giocato sopra le righe e, per una volta senza timori di smentite, una direzione di gara imbarazzante per la coppia D'Este e Florian, che ha ingiustamente penalizzato la truppa rossoblù.

Malik Dixon (in alto) autore di un'ottima prova con Fabriano. Sotto, Ken Lacey

Ma sotto le plance qualcosa non funziona. Batiste viaggia ancora troppo a corrente alternata e dopo le buone cose fatte vedere a Verona, sotto lo sguardo del pubblico amico si è perso sciolto come neve al sole. «Agli errori ha cercato di rimediare con altri errori» ha commentato Ramagli al termine del match. Il coach insisterà nelle lontano da canestro finisce per mettere in crisi anche il collega reparto Lacey: «Michael non è sereno e sta dando un apporto lontano da quello che si aspettavamo - il g.m. Atripaldi -. Però mi preoccupano di più i "picchi" nella differenza di rendimento all'interno della stessa partita. Sono molto arrabbiato per la sconfitta con Fabriano, senza Niccolai e Belcher dobbiamo accontentarci e lavorare per migliorare». C'è chi peggio: ieri Varese ha coach Sacco. Intanto Matteo Soragna è stato ancora convocato in nazionale con Carlton Myers e Stefano Rusconi.

ALESSANDRIA
VIA VOCHIERI, 10
Piatti & Bicchieri c
DA SABATO 20 OTTOBRE
EDIZIONE STRAORDINARIA
de "LA CUCCAGNA"
ELIMINA
3000 ARTICOLI
PIATTI
BICCHIERI OGGETTISTICA
ARTICOLI REGALO PORCELLANE
PREZZI IRRIPETIBILI
VENDITA PROMOZIONALE DAL 20/10 AL 30/11/01
COMUNICAZIONE AL SINDACO PROT. 6147 DEL 10/10/01
ORGANIZZAZIONE Vendite Straordinarie
itema
ALBA - TEL. 01
www.itema.net

PROVINCIA DI ALESSANDRIA

Estratto bando di gara pubblica

È indetta per il giorno 29 novembre 2001, ore 9.30, una gara di pubblico incanto ad offerta segreta, ai sensi degli artt. 20 e 21 della Legge n. 109/94 e s.m.i., per l'appalto dei lavori di sistemazione del ponte sul torrente Lemme in Comune di Gavi, a servizio della S.P. 179 "Gavi-Castelletto d'Orba" (strada n.) - Importo lavori L. 805.899.218 (Euro 416.076,91), di cui L. 9.000.000= (Euro 4.131,66) oneri per la sicurezza dei lavoratori non soggetti a ribasso. Categoria dei lavori: OG3 prevalente), OS18 (scorporabile) (D.P.R. n. 34/2000). Finanziamento: come da D.P.R. n. 34 del . Finanziamento: Mutuo CD.PP erogato con i fondi del risparmio postale. Termine presentazione offerte: 28 novembre 2001, ore 12.00. Il bando in versione integrale con allegato Disciplinare stato pubblicato agli Albi Pretori della Provincia e del Comune di Gavi (AL) ed è reperibile presso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico (Tel. 800-239842 - Fax 0131.304384) e sul sito http://www.provincia.alessandria.it.

, il 25 ottobre

IL DIRIGENTE RESPONSABILE SETTORE APPALTI E CONTRATTI
Cavaliere

Per la pubblicità su:
LA STAMPA
PK publikompass
Filiale di Alessandria
Via Cavour,
15100
Tel. 0131.445.522
Fax 0131.300.528

"Rinnovo Totale" Volkswagen.
La tranquillità ho un prezzo. Scontato fino al 31 dicembre.

• "Rinnovo Totale" Volkswagen: fino al 31 dicembre ricambi originali e manodopera a prezzi trasparenti, IVA inclusa. Se guidate una Polo, una Golf o una Passat immatricolata tra settembre 1996 e agosto 1997, potete approfittare di un'occasione davvero speciale.

L'iniziativa "Rinnovo Totale" Volkswagen infatti, mantiene la piena forma la vostra auto con grandi benefici per il vostro amore.

Una prova? Per la Polo 1.0, cambio olio e filtro a Lire 84.000 - Euro 43,70.

Non vi sentite già meglio?

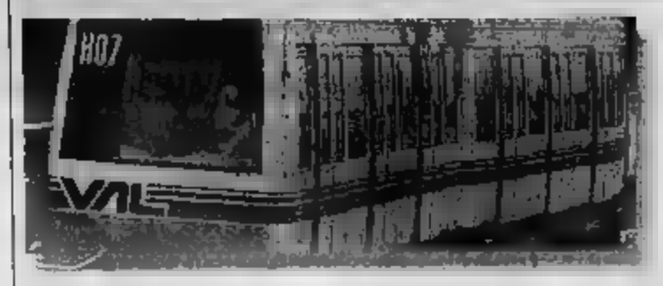
Volkswagen Service

Negro S.p.A.

Concessionaria per Alessandria Valenza
CENTRO ASSISTENZA E RICAMBI
VIALE DELL'INDUSTRIA, 8 -
ALESSANDRIA

PER INFORMAZIONI PREVENTIVI E PRENOTAZIONI CHIAMATE IL RESPONSABILE CLIENTI
al numero 0131.242605 - 242606

PROSPETTIVE E QUESTIONI APERTE



I LAVORI [illegible] METRÒ

S'iniziano nel mese di novembre, a Torino, i lavori per la realizzazione della quarta stazione della metropolitana. Si tratta della stazione Marche, che si aggiunge a quelle di Fermi e Paradiso (a Collegno) e di Principi d'Acaja. Sono previste modifiche alla viabilità in [illegible] Francia: a partire dal 7 novembre tra corso Marche a via Thures, di fronte agli stabilimenti Alenia, a partire dal 21 novembre tra corso Marche e piazza Massaua. Entro [illegible] di novembre - a conclusione degli interventi di spostamento [illegible] sottoservizi - avranno inizio anche i cantieri per la realizzazione delle stazioni Bernini, Racconigi e Rivoli, [illegible] modalità analoghe ai cantieri già avviati. I lavori per lo spostamento dei sottoservizi, propedeutici alla realizzazione delle stazioni, interesseranno nel mese di novembre le stazioni Monte Grappa e Pozzo Strada, con interruzione di brevi tratti [illegible] controviali. La conclusione degli interventi sui sottoservizi e il completo trasferimento della viabilità di [illegible] Francia dalla carreggiata centrale [illegible] controviali, con recupero dei posti auto sulla carreggiata centrale, è prevedibile entro il primo trimestre 2002.

No dall'industria al senso alternato del Fréjus

Pininfarina a Lunardi: invece di risolvere i problemi li complicherebbe

Gianni [illegible]

Per il circuito a senso u[illegible] alter[illegible] Fréjus-Bianco l'unica cosa [illegible] è oggi l'incertezza: non si sa da quando si farà, anche se si ipotizza fine gennaio 2002, non si sa come si potrà fare praticamente, non si sa quali conseguenze potrà avere sui tempi e sui costi di trasporto delle merci, sulle relazioni transfrontaliere (due terzi del traffico al Fréjus), sul turismo alpino, [illegible] solo sabato e domenica si potrà circolare sui due [illegible] si conosce soltanto la data - 27 novembre, a Venezia - in cui francesi e italiani si ritroveranno per discutere questa idea, scaturita come [illegible] colpo di mano, francese, da una riunione a Parigi fra il ministro dei Trasporti Pietro Lunardi e il suo omologo transalpino, Jean-Claude Gayssot, che aveva in agenda tariffe del tunnel [illegible] tempi di riapertura [illegible] Bianco.

[illegible] che invece ha rivoluzionato tutto: ha messo sul piede di guerra le organizzazioni degli autotrasportatori, che esplicita[illegible] giudicano «inaccettabile» il senso [illegible] alternato fra due strutture a cento km di distanza e ha messo in crisi le società autostradali, che ritengono «folle» l'idea parigina, senza dirlo ufficialmente, ma devono studiare come mettere in atto in poco tempo il nuovo sistema viario, inventare una segnaletica mobile, riorganizzare i piani di sicurezza e quelli di manutenzione. Al 27 novembre è anche rinviata la decisione della Commissione intergovernativa italo-francese, riunitasi ieri, sulla scelta alternativa tra la galleria di soccorso per il traforo del Fréjus, progetto [illegible] 600 miliardi invecchiato prima di nascere, e [illegible] raddoppio del tunnel, per avere due canne a senso unico (1200 miliardi).

Il ministro Lunardi, che ieri ha concluso il convegno [illegible] Federpiemonte sugli investimenti nel sistema autostradale della nostra regione, confermando la riapertura alle sole auto del Bianco per il 15 dicembre, ha detto che quello [illegible] percorso alternativo Bianco-Fréjus è [illegible] «un compromesso alla latina», una «soluzione transitoria», [illegible] dalla tragedia del Gottardo, che salva due elementi: la sicurezza e la capacità di transito sotto le Alpi. Ha fatto capire che la discussione con il collega Gayssot (quasi [illegible] ore) è stata «difficile» e che [illegible] elezioni in Francia e le proteste degli ambientalisti transalpini hanno giocato pesantemente sulla proposta del senso unico, che ce n'erano altre più «fantasiose». Ma Lunardi ha insistito sulla doppia canna [illegible] Fréjus [illegible] «intervento risolutivo» per la sicurezza. Idea peraltro già sposata dalla Sitaf.

Il senso unico alternato [illegible] ha convinto neppure il presidente dell'Unione Industriale, Andrea Pininfarina, che si sarebbe aspet[illegible] una riapertura [illegible] Bianco alle merci: «I provvedimenti adottati, anziché risolvere i problemi, umidono ad aggravarli, irrigidendo ulteriormente il sistema dei trasporti e dei collegamenti e aumentando fortemente i costi».

[illegible] presidente della Regione, Ghigo, l'assessore Casoni ma anche il [illegible] Franco Revelli hanno ribadito l'importanza del traforo - autostradale o ferroviario non imposta - dal Mercantour, un'apertura a Sud poco considerata dai cugini francesi per togliere dall'isolamento la più grande provincia del Piemonte, schiave di un «buco» come il Tenda e di un valico precario come quello della Maddalena. E Lunardi, all'inizio tiepido sul [illegible] valico («Prima mettiamo in sicurezza quelli che già ci sono»), ha accettato di discutere

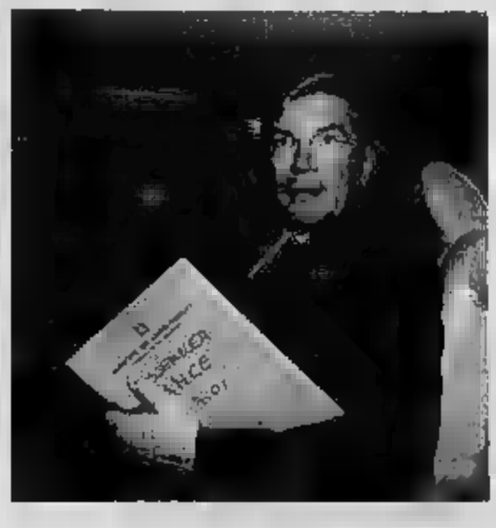
[illegible]

Il ministro conferma che sull'applicazione del provvedimento esistono ancora molti aspetti irrisolti Tra un mese nuovo vertice

del Mercantour il 27 novembre. Ma bisognerà sentire i francesi.

Tutti concordi sul trasferire traffico su rotaia per liberare le strade, o direttamente o tramite i carri-tir del «ferroutage», ma uno studio richiamato dall'amministratore delegato della Sitaf (Fréjus), Mario Virano, gela gli [illegible]ni: se venissero portati a termine tutti i progetti ferroviari transalpini programmati per il 2010, la compressione della domanda del trasporto su ruote [illegible] rebbe solo del 3 per cento. Anche la proposta di un nuovo mini-tun[illegible] da Oulx a Briançon, idea della Provincia, non ha raccolto grandi entusiasmi in sala. Ma, al di là di grandi piani per migliaia di miliardi, l'interrogativo è ora sul funzionamento del [illegible] unico alternato Bianco-Fréjus: sono in molti a pensare che si sia solo all'inizio di un lungo e complesso dibattito fra politici, società autostradali, trasportatori, ambientalisti e popolazioni alpine.

Il traforo del Fréjus potrebbe presto essere preso d'assalto dai Tir che non hanno più lo sfogo del Gottardo, dopo aver perso quello del Bianco. Sopra, il ministro dei Trasporti e delle Infrastrutture Pietro Lunardi



Tangenziale

«Serve lo sviluppo in direzione Est»

«Gli industriali torinesi chiedono [illegible] forza al ministro Lunardi di intervenire affinché il sistema tangenziale torinese venga [illegible] nel piano delle opere strategiche nazionali». La richiesta arriva da Andrea Pininfarina, presidente dell'Unione Industriale di Torino. Gli industriali, infatti, assegnano «un'assoluta priorità» al «completamento del sistema tangenziale la cui inadeguatez[illegible] è di conclamata evidenza ed è testimoniata da insopportabili situazioni di congestione». Per gli industriali [illegible] tratta di una situazione di «emergenza» anche [illegible] il ministro ha preferito [illegible] «prendere impegni» per[illegible] «questa Regione e questa città non hanno bisogno di una politica di annunci».

Ma la necessità [illegible] completare il sistema tangenziale del capoluogo del Piemonte è stata ribadita dai presidenti della Regione, Enzo Ghigo, della Provincia di Torino, Mercedes Bresso, e dal sindaco, Sergio Chiamparino. Il progetto [illegible] 1000 miliardi di lire. Ghigo ricorda come le strade per finanziarlo siano due: «il Project Financing o le concessioni autostradali regionali». Due possibilità di ottenere risorse che potrebbero essere utilizzate anche per la bretella di corso Marche.

A Chiamparino piace «l'esperimento di concessione regionale». Il sindaco, poi, rilancia un progetto per «facilitare l'attraversamento [illegible] città lungo l'asse del [illegible] alternativo ad un «lungo tunnel così [illegible]me progettato d[illegible] Provincia» e che parte dal «via libera alla realizza[illegible] del sottopasso [illegible] corso Spezia». Spiega: «E' possibile ipotizzare [illegible] serie di mini-gallerie sotto i principali incroci dei corsi Maroncelli, Unità d'Italia e Monculieri in modo da diminuire i tempi di percorrenza per attraversare da Nord e Sud la città ma con accorgimenti, tipo le rotonde, per evita[illegible] velocità troppo elevata». Per il primo cittadino si tratta di «un'ipotesi che riduce tempi e costi rispetto a quelli [illegible] per realizzare [illegible] tunnel e che potrebbe [illegible] completata in tempo per l'inizio [illegible] Giochi Olimpici». [m.tr.]

«Troppi Tir? Li porteremo sui treni»

Dal governo priorità assoluta alla Modane-Bardonecchia

Maurizio Tropeano

«Il governo italiano e quello fran[illegible] [illegible] d'accordo nel dare la priorità assoluta alla realizzazione [illegible] collegamento ferroviario Torino Lione e al ferroutage, cioè al trasporto di Tir su convogli ferroviari con pianale ribassato, da realizzare sulla linea storica Bardonecchia-Modane». Pietro Lunardi, ministro delle Infrastrutture, sottolinea uno dei punti fermi dell'incontro parigino [illegible] il suo collega Gayssot. Tempi stretti per il secondo progetto, chiesto con forza dalla presidente della Provincia, Mercedes Bresso. «Alla fi[illegible] 2001 - spiega Lunardi - sarà insediato il comitato di pilotaggio franco-italiano in modo che il programma sia realizzato e funzionante entro il 2005». Il progetto prevede l'ammodernamento della linea storica del Fréjus in modo da permettere il passaggio [illegible] treni a pianale ribassato in grado di trasportare Tir. Lunardi precisa: «Ho chiesto [illegible] Fs di rivedere il budget degli investimenti necessari perché è giusto ammodernare il percorso ma è insensato spendere centinaia di miliardi».

Sulla Torino-Lione il governo proverà ad accorciare ulteriormente i tempi della realizzazione. Lunardi è chiaro: «E' inutile conti[illegible] a studiare. Lo dico per esperienza. Quando iniziarono i lavori per il tunnel [illegible] Gran Sasso

[illegible]

Il progetto sarebbe realizzato entro il 2005 Torino-Lione, Roma prova ad accorciare i tempi

c'erano poche carte. [illegible] l'importante, allora [illegible] oggi, è partire con i lavori ed essere pronti ad eventuali modifiche». Ecco perché il ministro ribadisce: «C'è l'intesa perché il progetto sia pronto entro il 2004 e l'opera completata entro il 2012 ma non escludo la possibilità che queste scadenze siano anticipate di un anno».

E in questo quadro che il sinda[illegible] Sergio Chiamparino chiede di inserire tra le priorità della Torino-Lione «la definizione del percorso e delle modalità di attraversamen[illegible] della città per quando riguarda il trasporto delle merci». Chiamparino ripropone «modifiche progettuali del progetto del Passante [illegible] permettano di ridurre l'impatto sul territorio urbano». E' evidente il riferimento alla proposta di interramento del percorso Susa-Dora con l'eliminazione della stazione Dora.

Un progetto che però solleva [illegible] poche preoccupazioni in Regione perché «comporta un au[illegible] dei costi di 200 miliardi di lire e un ritardo di almeno 5 anni nel completamento [illegible] effettiva realizzazione del Passante», [illegible] dice il presidente Enzo Ghigo. Che fare, allora? Ieri Ghigo ha aperto uno spiraglio: «Si potrebbero svolgere ulteriori approfondimenti al progetto approvato individuando quei miglioramenti di natura urbanistica che non [illegible] portano le così gravi conseguenze legate all'interramento della li[illegible] a Dora».

Ma Ghigo è preoccupato anche dal fatto che «il progetto Torino-Li[illegible] non è [illegible] pienamente condiviso dalla popolazione della val [illegible] Susa». Spiega: «La Regione continua ad operare al fine [illegible] contemperare le giuste esigenze delle comunità locali con l'indiscutibile necessità di realizzare il collegamento». Conclude: «Ci auguriamo che la buona volontà e disponibilità di tutte le istituzioni [illegible] siano fraintese creando pericolosi conflitti sociali in [illegible] momento [illegible] delicato nei rapporti internazionali».

AULA MAGNA DEL PALAGIUSTIZIA GREMITA. CHIUSANO: LEGGE NECESSARIA, NON PERFETTA

Il falso in bilancio divide le toghe torinesi

Zancan contro il sottosegretario Vietti al convegno sul diritto societario

Giorgio Ballario

L'aula magna del Palazzo di Giustizia ieri era gremita fino all'inverosimile per il convegno «La riforma del diritto [illegible]»: ad [illegible] al [illegible] avvocati, magistrati, commercialisti. Difficile immaginare un argomento più tecnico e - a tratti - astruso, eppure davanti alla platea di addetti ai lavori, anche a Torino è riproposta la polemica esplosa in Parlamento [illegible] legge delega del governo in [illegible] di falso in bilancio.

Sul palco il sottosegretari[illegible] alla Giustizia Michele Vietti ha vestito i panni del difensore [illegible] riforma; [illegible] il vicepresidente della commissione [illegible] al Senato, Gian Paolo Zancan (ex presidente degli avvocati torinesi), ha svolto [illegible] veemenza il ruolo del pubblico ministero. Fino a definirel la legge delega del governo Berlusconi come un provvedimento «contraddittorio, zeppo di errori tecnici e subordinato agli interessi personali [illegible] presidente del Consiglio».

[illegible] platea qualcuno ha sbuffato, [illegible] hanno apertamente [illegible] Zancan di [illegible] [illegible] comizio», ma [illegible] termine del [illegible] intervento il [illegible] dei Verdi ha raccolto applausi scroscianti. «E' grave che questo disegno [illegible] legge sia arrivato in Senato blindato dalla forza dei numeri - è l'accusa [illegible] Zancan - senza che sia stato possibile discuterlo o modificarlo in alcune parti. [illegible] realtà è che [illegible] si è voluto legiferare negli interessi del paese, ma tenendo conto dell'interesse personale di Berlusconi e di altri esponenti della maggioranza».

«Non è vero che il governo abbia voluto depenalizzare il [illegible] [illegible] falso [illegible] bilancio - ha replicato il sottosegretario Vietti -, la [illegible] delega è invece uno [illegible] che può aiutare lo sviluppo economico. Non so [illegible] questo provvedimento sia a favore di Berlusconi o no, in ogni caso un legislatore deve pensare a fare una buona norma, non badare se si fa o no un favore a qualcuno». Vietti ha poi sottolineato che non è vero che [illegible] resto sia stato depenalizzato: «Il falso in bilancio [illegible] resta anche quando non c'è danno, perché viene punito con l'arresto fino a 18 mesi. Quando poi c'è un danno, la sanzione viene graduata in proporzione al fatto che la società sia quotata in [illegible] oppure no, mi sembra una soluzione equilibrata».

Il senatore dell'Ulivo Gian Paolo Zancan ha attaccato la nuova legge di riforma

Michele Vietti sottosegretario alla Giustizia [illegible] governo Berlusconi ed ex membro del Csm

Il senatore dell'Ulivo «Un favore a Berlusconi» Il viceministro del Polo «Incentivo all'economia»

L'avvocato Vittorio Chiusano, che al convegno è intervenuto quale relatore sugli «illeciti penali del diritto societario», ha ammesso che [illegible] Italia si aspettava [illegible] tempo una riscrittura delle leggi che disciplina[illegible] la materia, tuttavia non ha risparmiato qualche critica alla legge delega del governo: «Ci sono cose buone, ad esempio l'introduzione del principio della "rilevanza", per impedire che la gente vada in galera soltanto per aver sbagliato la colonna in cui iscrivere a bilancio le 100 mila lire. [illegible] altri aspetti mi lasciano perplesso, come la trasformazione in contravvenzioni di certi tipi di falso in bilancio. È una chiara scelta [illegible] politica giudiziaria, che riguarda soprattutto certi reati punibili soltanto su querela. In questo caso la risposta penalistica è stata di sicuro indebolita».

BOCCACCIO
MERCOLEDÌ 31 OTTOBRE
ORE 22
UNA SERATA
MOSTRUOSA
FESTA DI
HALLOWEEN
DISCOTECA BOCCACCIO
C.SO [illegible] 145 • [illegible]

UN CASO CHE FA DISCUTERE

L'irruzione degli agenti in corso Marconi 38, via Rosolino Pilo 39 e in corso Svizzera dopo alcune telefonate di protesta dei vicini

Un rigido tariffario per i clienti: si andava da un minimo di 50 a un massimo di 200 mila lire secondo le prestazioni

L'ingresso del centro di via Rosolino Pilo 39 posto sotto sequestro dagli agenti del commissariato San Donato

Massaggi sexy, chiusi tre centri

Tra i denunciati una consigliera diessina di Asti

Lodovico Poletto

Il titolare delle case è accusato di sfruttamento della prostituzione Alle giovani sarà contestato il reato di favoreggiamento personale

Annunci sui giornali: «Centro servizi...». Pubblicità ammiccanti per attirare clienti in locali dove, accanto alle manipolazioni più classiche contro stress e dolorini, si poteva ottenere qualcosa di più: un po' di in cambiato qualche banconota 60 o 100 mila lire.

In pochi mesi i poliziotti del commissariato San Donato hanno ch «case»: una in corso Svizzera, una in via Rosolino Pilo 39 e l'ultima in corso Marconi 38. Tutte facevano riferimento ad un uomo soltanto: Tino Buscemi. E' stato denunciato per sfruttamento della prostituzione. Nega ogni cosa. Si difende: «E' un errore...».

Lo accusano le ragazze che lavorano in quei locali e qualche ammissione sarebbe arrivata anche da moglie e sorella. Pure loro avrebbero lavorato lì dentro. E anche loro, con altre giovani, non si sarebbero affatte negate a qualche prestazione particolare su richiesta dei clienti. Per Buscemi un particolare che aggrava ulteriormente la sua posizione processuale.

lla documentazione inviata alla Procura della Repubblica, e finita tavolo della dottoressa Laura Ruffino, c'è anche il nome di consigliere Ds alla circoscrizione Asti-Est. Elena Demartini, 35 anni, ufficialmente è studentessa universitaria. I poliziotti l'hanno bloccata nell'appartamento di corso Svizzera: un alloggio al piano rialzato, dietro un portone di legno massiccio, a due passi dalla zona del mercato.

E' accusata di delle «massaggiatrici» del centro e contro di lei ci sarebbero parecchi elementi, raccolti dagli agenti della squadra di polizia giudiziaria del commissariato che portarono a termine l'operazione.

Un errore? La dottoressa Laura Ruffino sta valutando ogni dettaglio, anche se i rapporti della polizia lasciano spazio a pochi dubbi. Al momento dell'irruzione, la giovane esponente politica di Asti è stata sorpresa compagnia di un cliente, pure lui identificato e interrogato dai poliziotti.

Lei, adesso, nega tutto. «E' un equivoco. Queste sono tutte fantasie». Al termine delle indagini, però, è stata denunciata per favoreggiamento personale, l'unico o che può contestato alle giovani «sfruttatrici» in queste strutture.

Negli altri due centri: quello di Rosolino Pilo 39 e corso Marconi - sulla porta dei quali sono ancora ben visibili i sigilli fatti sistemare dall'autorità giudiziaria -, avrebbero lavorato anche ragazze di origine straniera. Tra loro pure giovane russa, da cui i poliziotti avrebbero raccolto interess informazioni sul funzionamento . Comprese le tariffe per le prestazioni extramassaggio. Tabellari rigidissimi, che andavano dalle 50 mila lire a seconda del tipo di prestazione richiesta.

Ma alcuni vicini di casa dei «centri» chiusi dalla polizia assicurano che in quegli appartamenti il viavai andava avanti da parecchi mesi. Uomini d'ogni età e ceto sociale che citofonavano a tutte le ore e uno strano andirivieni di giovani donne. Impossibile non sospettare qualche traffico illecito. In un caso è stato lo st proprietario dell'alloggio a far partire la segnalazione alla polizia: «Pensavo di a che fare con gente perbene, adesso ho qualche dubbio...».

PARLA L'INDAGATA ECCELLENTE: MI HANNO COINVOLTA SULLA DI UN ERRATO COLLEGAMENTO

«Un equivoco che viene da lontano»

La giovane politica: sono nei guai per colpa di una mia amica

ista
Sergio Miravalle

INCREDIBILE, assurdo, che cosa c'entra il nome con tutto questo?». Elena Demartini ha gli occhi lucidi. Le tremano le mani. Accende una sigaretta dopo l'altra e si per il fumo. Davvero questa donna dai capelli si, magra, volto scavato, vive lo stesso «mestiere» delle giovane protagoniste di «Un amore» di Buzzati? I risultato delle indagini la indica altre colleghe. una segnalazione alla Procura.

Ieri la è cascato il mondo addosso. L'accusa è di quelle che, soprattutto in una piccola città Asti, alimenta mormorii, ammiccamenti, cattiverie. E che diranno i suoi «elettori»? Già perché Elena Demartini, 35 anni, studentessa fuoricorso all'Università Padova, una tesi di Psicologia del lavoro da ultimare, è anche consigliere alla circoscrizione Asti-Est, Eletta nel 1998 con 101 voti nella lista dei Ds. Fu anche candidata al Consiglio comunale: ottenne voti e risultò tredicesima, senza però approdare in municipio.

«Mi sono sempre interessata politica, anche se non frequento assiduamente, non sapevo neppure che domenica ci fosse il congresso provinciale. Ho una certa e me la tengo, deve insegnare nulla. In Consiglio di circoscrizione non ci vado più da tempo, e come se mi fossi già dimessa, devo solo mandare la lettera ufficiale. Il lavoro mi impegna troppo».

Già, ma che lavoro? La risposta è pronta: «Vendo mobili, non faccio altro. E' il nostro mestiere di famiglia, abbiamo un negozio e facciamo lenze per gli arredatori».

Ma come pensa possa essere uscito il suo nome nell'indagine torinese sulle «case di massaggi»?

«Lo ripeto: io c'entro. Dallo studio legale Rossomando mi hanno spiegato che forse tutto dipenda da un errato collegamento ad una vecchia storia di qualche tempo fa, archiviata a marzo. Ne sono uscita pulita: ero passata prendere amica Torino... un equivoco che credevo risolto e che invece ora ritorna a rovinarmi l'esistenza. Non penso ci sia qualcuno che può volermi così male».

Ancora una sigaretta. Racconta della tesi che sta preparando sulla condizione femminile in Egitto: il lavoro, i riti dell'infibulazione, il ruolo della donna nella società araba. «Sono in contatto con un'antropologo, stavamo pensando anche ad una mostra, ma ora tutto per me sarà più difficile». Le trilla il cellulare: è l'avvocato. «Me come è possibile» ripete sconsolata «così mi distruggono la vita».

Elena Demartini, 35 anni

Specchio dei tempi

«Slitta altri sei mesi il rimborso dell'Irpef» - «Manca il personale nel nuovo poliambulatorio di Nichelino» - «I sono lavoratori dello spettacolo» - «Lunghe code al semaforo intelligente

Un lettore ci scrive:

«Mi unisco al nutrito coro di protesta per i ritardi del rimborsi Irpef. Il 16 ottobre 2001 un impiegato dell'ufficio mi ha informato che i rimborsi previsti per il secondo semestre 2001 sono slittati tutti al primo seme . Alcune considerazioni. il mio rimborso relativo all'anno di imp '93 supe il capitale di otto milioni dovuto alla applicazione della Legge 13/89 per l'abbattimento delle barriere architettoniche (ampiamente documentate nella dichiarazione).

25 febbraio sono in possesso del tabulato che mi garantisce il rimborso. Inutile il sollecito inviato in aprile. Quando il fisco si degnerà di rimbor mi corrisponderà l'interesse del 2,5% (quello che eventualmente si paga alla banche è almeno quadruplo). Partiti e partitucoli si sono già destinati i rimborsi per l'ultima gna elettorale che ammont ad alcune centinaia di miliardi; buon per noi che ne hanno incassati solo metà, il saldo nei prossimi cinque anni».

Dario Bertolini

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Abitiamo a Nichelino e desideriamo lamentarci per alcuni problemi legati al nuovo bulatorio di Largo delle Alpi. E' ben strutturato, di conseguenza dovrebbe funzionare benissimo, l'unico neo è che personale. Il reparto di fisiatria è dotato di macchine tutte nuove, lettini e mobili anch'essi nuovi; salette comode accoglienti, ma spesso accade è privo di personale e quindi può funzionare come dovrebbe.

«Mi veramente controsenso, aver speso tanti soldi, per una nuova struttura, quando ancora quella dell'Asl di via San Francesco, che funziona bene. Un ulteriore problema del nuovo poliambulatorio è la difficoltà per accedervi.

via Debouché lo steccato plastica e per passare, specialmente per le persone anziane, che hanno difficoltà nei movimenti, c'è un vialetto accidentato con buche, oppure fare il giro sulla che non possiede un marciapiede ed è una rotonda dove le macchine sopraggiungono nella curva ad velocità sostenuta».

Seguono le firme

Un lettore ci scrive:

«In merito alla lettera "Addio alle serate per i musicisti dilettanti", esprimo solidarietà all'autore. I concerti popolari sono sempre avvenuti per l'impegno e la volontà di dilettanti di buon livello ed appassionati, che non sono da considerarsi lavoratori dello spettacolo. Infatti, per il semplice buon senso questa definizione deve essere applicata unicamente ai professionisti, categoria che si riferisce ai diplomati al Conservatorio.

«Mi sia concessa ancora una riflessione. Mentre il dilettantismo risulta oggi migliorato nella qualità, anche per l'apporto di una cultura musicale diffusa dai media appresa dalle numerose e sempre più specializzate scuole private di musica, non ugualmente si può dire del professionismo e più precisamente livello di preparazione coloro in procinto di affrontare il professionismo stesso. Mi riferisco ai protagonisti diplomandi dei saggi di musica presentati dai Conservatori in genere la cui preparazione appare oggi piuttosto abbassata di livello ed incerta, salvo ovviamente qualche eccezione.

«E' sufficiente tener presente le numerose defezioni estemporanee che hanno to negli ultimi anni i saggi musicali».

Segue la firma

Tre lettrici ci scrivono:

«Siamo cittadine che, tutte le mattine per lavoro percorrono il tratto di corso Moncalieri tra corso Giovanni Lanza e il ponte Isabella, tra le 7,30 e le 9. In questo tratto di strada che raccoglie tutte le auto che scendono dalla collina e che mette in comunicazione (con ben poche alternative) San Mauro e Moncalieri, il traffico è sempre stato molto intenso. Pertanto l'amministrazione comunale ha deciso giustamente di installare cosiddetto "semaforo intelligente". Ma il risultato non è quello che ci aspettavamo. I minuti che passiamo macchina per percorrere lo stesso tratto sono raddoppiati, il "serpentone milleruote" sempre più nervoso e inquinante si enormemente allungato.

«Allora ci chiediamo: qual è stato il senso di questa (e dei soldi spesi!) nella pratica non solo non c'è stato un vantaggio ma anzi si è avuto un peggioramento? Questo "progresso" dovrebbe servire per migliorare la qualità di vita dei cittadini oppure è solo un'illusione che ogni prova pratica?».

Seguono le firme

specchiotempi@lastampa.it

UN AIUTO SERIO AL VOSTRO DOLORE
ONORANZE FUNEBRI EURO FUNERALI
FUNERALE TRADIZIONALE L. 1.800.000

in merito al rapporto tra Fast-Buyer e Allmag

Con riferimento all'articolo pubblicato dalla nostra società quotidiano "La Stampa" in data 17/9/2001, nostra intenzione precisare quanto segue: contrariamente a quanto si può lettura del citato articolo, Allmag s.r.l. in nessuno coinvolta, e lo sarà in futuro, nello sviluppo e lancio Buyer S.p.A., società Gruppo Fiat, che opera centrale di acquisti di materie prime, servizi, materiali ausiliari ed altro che si avvale anche una piattaforma e-procurement impegnata nuova sfida dell'emergente mondo dell'e-business con le esperienza e il supporto derivanti economia tradizionale. L'unico rapporto tra due società è prettamente commerciale e consiste in un contratto servizi, dalle stesse stipulato, in base al quale Allmag s.r.l. stata inserita nella dei numerosi fornitori presenti Catalogo online di Fast Buyer S.p.A., (www.fastbuyer.com).
È categoricamente esclusa, le società, qualsiasi forma collaborazione di natura strategica, organizzativa, di sviluppo, nonché di partnership.

SAMARA'S SHOW
VIA CAMERANA, 11 - TORINO
TEL. 011.535010
APERTO DAL LUNEDÍ AL SABATO
ORARIO 17,00 – 19,30 • 23,00 – 04,00
ANTEPRIMA NAZIONALE
ERIKA BELLA
LA BELLISSIMA PORNOSTAR

MARTEDÍ 30 MERCOLEDÍ 31

AEM
avvisa Gentile che, nella giornata di venerdì novembre p.v., il Salone Clienti di via Bertola il Servizio telefonico AEM Risponde aperti esclusivamente dalle ore 8,15 ore 12.
Rimane attivo regolarmente, 24 ore su 24, il Servizio Assistenza per la segnalazione guasti.
IL CUSTOMER CARE
Ing. Roberto Fallini

AVIS ASSOCIAZIONE VOLONTARI DEL
ANNIVERSARIO
Nella ricorrenza dei Defunti AVIS di Torino ricorda ai propri associati ed alla cittadinanza tutti i Volontari scomparsi ed in particolare i deceduti 1° novembre
ANGUILANO Giuseppe
BOERO Piero
BRUNA Antonio
CANTONE Roberto
CAPPON Odilia
CAPPUGI Mario
DE
DEMICHELIS Sergio
FACCIOLLA Donato
FAVELLI Vittoria
FRIGNANI Nello
GRAZIANO Bruno
Carlo
Peppino
MARCHELLI
MARCHESINI Amerigo
MARINELLA Paolo
MARTELLI Fiorenzo
MASANIELLO Roberto
MISTRETTA Pasquale
NICOLA Aldo
Franco
PERRONE
RALLO Alfredo
SBIZZERA
SETTE Paolo
SPAGHETTI Aldo
Bruna
TRIA
UTILI Roberto
Per onorare la memoria dei scomparsi, i Volontari dell'AVIS si ritrovano alle ore 8,30 del 1° novembre all'ingresso del Cimitero Monumentale di Torino in Corso Novara; ore 11,30 Cimitero Parco (Torino Sud)

Se negli Ospedali il personale (camere mortuarie, infermieristico, ...)
VI SEGNALA IL NOME DI QUALCHE IMPRESA FUNEBRE
- RISCHIATE DI ST... PAGARE IL FUNERALE
e di coloro che o ... ti negli ospedali
o alle camere mortuarie offrendo i
le Imprese SERIE non ricorrono ad espedienti così squalificanti.
C'E' UN'UNICA ONORANZA CHE DA SEMPRE GARANTISCE IL
FUNERALE CLASSICO a 2 milioni 500 mila
Da tutti gli ospedali ed abitazioni
Chiamate "Il Giubileo" 800.251645 24 ore su 24
011.66.33.003
ONORANZE FUNEBRI IL GIUBILEO

PREZZO + ARRETRATI: L. 1.200 CON «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE», «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO», «CORRIERE [illegible]», «CRONACHE [illegible]COLI», «IL CORRIERE MERCANTILE», «[illegible] DEL [illegible]», «GAZZETTA DI MODENA», «LA GAZZETTA DI REGGIO», «LA NUOVA GAZZETTA», «LA PROVINCIA PAVESE», «LA TRIBUNA DI TREVISO», «LA VOCE DI MANTOVA», «LA PROVINCIA», «IL CORRIERE DI ROVIGO», «L'UNIONE SARDA», «LADIGE», MILLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE SUL GIORNALE LOCALE; L. 1.700 CON «IL TIRRENO» DI BOLOGNA, «IL TIRRENO» DI FIRENZE, L. 1.800 CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA» (E ROMAGNA E MARCHE); L. 2.000 A RICHIESTA CON «AUTOSPRINT MOTO». IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA L. 2.000 CON «AUTOSPRINT MOTO». IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA L. 2.000 CON «SCIARE» IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA, L. 6.000 CON «BORSA E FINANZA» IN PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA DI PONENTE; ABBONAMENTI GRATUITI: CON SPECCHIO AL SABATO OBBLIGATORIO IN TUTTA ITALIA. PREZZI ESTERO: AUSTRIA SCI. 28 (€ 1,99), BELGIO FB. 75 (€ 1,85); DANIMARCA KR. 15; FRANCIA FR. 12 (€ 1,83); GERMANIA D.M. 3,50 (€ 1,79); GRECIA DR. 500; INGHILTERRA P. 1,20; LUSSEMBURGO FL. 75 (€ 1,85); MALTA Cents 65; NORVEGIA KR. 16; OLANDA FL. 4 (€ 1,81); PORTOGALLO Cont. Esc. 350 (€ 1,75); SPAGNA Pts. 250 (€ 1,50); CANARIE Pts. 300; SLOVENIA SIT 280; SVEZIA SKR 15; SVIZZERA TES. 2,50; C. TICINO 2,50; USA $ 1,50

GIORGIO ARMANI
TESSUTI

Gruppo Venco

business partner hp invent

SKF

I martedì Sera

in collaborazione con LA STAMPA

IL CENTRO CONGRESSI UNIONE INDUSTRIALE DI TORINO IN COLLABORAZIONE CON ENTI ED AZIENDE PARTICOLARMENTE ATTENTE ALLE ESIGENZE CULTURALI DELLA CITTÀ DESIDERA OFFRIRE UN'OCCASIONE DI INCONTRO, RIFLESSIONE ■ DIALOGO CON ALCUNI PROTAGONISTI DELLA VITA NAZIONALE E LOCALE SU TEMI DI ATTUALITÀ.

ore 21,15

Dove va l'economia
Tra rischi di recessione ■ minacce di terrorismo

Intervengono:
ARTURO ARTOM - Imprenditore
ENRICO [redacted] - Prof. Ord. Politica Economica, Università di Torino
ELSA FORNERO - Prof. Ord. Macroeconomia, Università di Torino
GIAN ENRICO RUSCONI - Prof. Ord. Scienza Politica, Università di Torino
Modera **MARCO ZATTERIN** - Giornalista de "La Stampa"

ore 21,15

L'antico Egitto
Realtà e fantasia

Intervengono:
SILVIO CURTO - Egittologo, membro dell'Institute de France
ANNAMARIA DONADONI ROVERI - Soprintendente del Museo Egizio di Torino

ore 21,15

Ironia e satira

Incontro con il giornalista de "La Stampa"
MASSIMO GRAMELLINI
Interviene il Direttore de "La Stampa"
[redacted] SORGI

ore 21,15

Storia del cioccolato
Aneddoti e curiosità alla scoperta del cacao attraverso assaggi guidati

Incontro con:
GIORGIO E BRUNA PEYRANO

CENTRO CONGRESSI UNIONE INDUSTRIALE TORINO

GLI INCONTRI ■ SVOLGERANNO PRESSO IL CENTRO CONGRESSI UNIONE INDUSTRIALE ■ TORINO, VIA FANTI 17
I BIGLIETTI DI INGRESSO GRATUITI (VALIDI PER DUE PERSONE)
POTRANNO [redacted] RITIRATI, FINO AD ESAURIMENTO ED ■ ORARIO ■ UFFICIO, PRESSO:
• **[redacted] ■ "LA STAMPA"**, VIA ROMA 80 • **CENTRO CONGRESSI**, VIA FANTI 17 - Tel. 0115718246

SKF

Gruppo Venco

business partner hp invent

Un rivestimento elegante e pratico per chi ha poco tempo: non si sfodera ma si lava «in loco» con acqua e sapone

Un divano speciale per sognare

Dreamfibre, le nuove supermicrofibre Natuzzi

Divani? Sì, ma belli, comodi e soprattutto pratici. Anzi: pratici. A cominciare dal rivestimento, che si sfodera ed è funzionale e perfetto anche per la donna che lavora e che non ha tempo da dedicare alla casa: in supermicrofibra Florence che, come l'Elora, si pulisce direttamente «in loco» con facilità, con alcool o trielina ma anche più semplicemente con acqua e sapone.

E' solo una delle tante proposte Divani & Divani; le altre si chiamano Reno, Plaza, Randy, Bernie. Chi sono? Solo alcuni modelli della nuovissima collezione creata da un leader mondiale, il Gruppo Natuzzi.

Tra gli altri, un divano angolare di qualità, per una promozione da non perdere. La supermicrofibra Florence è «targata» Dreamfibre, il nuovo marchio che raggruppa tutto il meglio delle microfibre Natuzzi, utilizzate in esclusiva da Divani & Divani, una soluzione davvero moderna e avveniristica per quanto riguarda i rivestimenti.

Da Torino a Milano, da Parigi a New York: il salotto rimane un luogo privilegiato dove il segno dei tempi e della vita metropolitana si riflettono in tutte le loro esigenze. Tra i mobili che vi campeggiano, il divano è certamente quello più importante, dove ci si rilassa, si chiacchiera, ci si prende finalmente, a fine giornata, un momento di tranquillità magari in compagnia degli amici.

Naturale quindi dedicare al salotto molta attenzione. E naturale desiderare di rinnovarlo in vista dell'inverno alle porte. La Divani & Divani è pronta per assecondare tutto ciò, con nuove proposte di tendenza, modelli che non passano mai di moda, e alcuni "pezzi" in pronta consegna. E non basta: c'è "Decorator", il servizio-novità di questa famosa catena di negozi dedicati al salotto e all'arredo. Un servizio che permette di acquistare ambienti già perfettamente coordinati, "creati" all'origine dagli arredatori o abbinati con perfezione per forme, colori e materiali.

Ma dove sono i negozi della Divani & Divani? Presto detto: in corso Turati 82 in via Morelli 2/a angolo Corso Potenza e al Centro commerciale "La Prealpina" di Roletto, Pinerolo. Propongono numerosissimi modelli dai nomi fantasiosi, Reno, Plaza, Randy e Bernie. Ciascuno ha sue caratteristiche specifiche. Reno ad esempio è il primo divano - a scelta in pelle o rivestito in tessuto - con meccanismo elettrico guidato da un telecomando che permette di regolare inclinazione e poggiapiedi. Una soluzione ideale per i pigri, ma anche un'utile scelta per le persone anziane e per chi soffre di problemi articolari. Angolare a otto posti di estrema bellezza, riunisce in sintesi di linee squadrate e morbide: questo l'identikit di Plaza. Per una casa giovane, poi, il divano Randy va benone; e ancora, c'è Bernie, quattro posti più poltrone in pelle bianca, rigorosissimo e squadrato, ideale per una camera moderna, ma d'impatto anche tra mobili antichi. Divani & Divani è da sempre sinonimo di eleganza e di praticità. La pelle rappresenta una scelta di stile sicura, che dura nel tempo. Si può scegliere tra pelle trattata (e quindi più resistente) oppure morbidissima pelle naturale. Quanto alla gamma dei colori, sono oltre 130 le tinte proposte.

Gli arredatori della Divani & Divani hanno creato angoli-salotto in pelle o in tessuto che propongono già completi di ogni elemento, dai tavolini alle lampade, dai tappeti ai complementi. Abbinamenti da vedere e scegliere in blocco. Se poi siete alla ricerca di idee-design e di oggettistica, Divani & Divani rinnova continuamente la propria collezione: cornici colorate, tavolini-vassoio, vasi di varie fogge e materiali, cuscini a volontà contribuiscono a completare con stile e bellezza gli angoli dedicati al relax. Ultimamente, poi, l'Azienda ha posto ancor più l'accento sulla sfera del benessere. In molti hanno fatto così il loro ingresso le poltrone-massaggio. Sono splendide poltrone da lettura e da conversazione, che si inseriscono in ogni ambiente grazie alle dimensioni contenute e alla vasta gamma di rivestimenti e colori. Un telecomando elettrico collegato al meccanismo interno permette di selezionare due tipi di massaggio: uno per sciogliere le tensioni muscolari, con effetto antistress, l'altro per ridurre l'affaticamento della colonna vertebrale e stimolare la circolazione.

Un comodo divano recliner a sole 98.000 lire al mese:
con Reno il benessere è davvero completo.

Fino al novembre, in tutti i negozi Divani & Divani, Reno – un elegante 3 posti dotato di reclinabile - vi offre il benessere completo. Accarezzate il rivestimento in Dreamfibre® - l'ultramicrofibra esclusiva Divani & Divani, resistente e lavabile, e provate una nuova di morbidezza. Scoprite il piacere del recliner e sperimentate una posizione ideale per chiacchierare, leggere, riposare. Anche il prezzo è una promessa di relax. Reno costa solo lire al mese per 24 rate, senza acconto né interessi. Iva e trasporto sono inclusi nel prezzo.

Divano 3 posti (cm 207) con recliner: 24 rate a tasso 0 a partire da L. € 50,61.
Divano 2 posti (cm 152) con recliner: 24 rate a tasso 0 a partire da L. 88.000 € 45,45
Poltrona (cm con recliner: 24 rate a tasso 0 a partire da L. 66.000 € 34,09.
Tutte le versioni sono disponibili in ultramicrofibra Dreamfibre®. Meccanismo elettrico disponibile su richiesta.

DIVANI & DIVANI
A MISURA DEI TUOI DESIDERI

Torino – Corso Turati, 82 – Tel. 011/3198877
Torino – Via Morelli, 2/a ang. Corso Potenza – Tel. 011/4530104 – Parcheggio interno – Sabato Orario Continuato
Roletto – Pinerolo (Torino) Presso Centro Commerciale "La Prealpina" – Tel. 0121.342174 (Aperto la Domenica)

20, 40, 50.

«Cambiare casa ci fa dare i numeri»

Occasioni eccezionali esigono comportamenti eccezionali.
E quale occasione più eccezionale, per un'impresa come CASAPIÙ, della decisione di trasferire la propria sede?
È per questo che avendo deciso di cambiare «casa», cambiamento che avverrà molto presto, abbiamo pensato di festeggiare l'avvenimento dando ai nostri clienti una possibilità eccezionale: poter acquistare prodotti del livello di **Altrenotti/Arclinea/Bellato/ Bonaldo/ErnestoMeda/Fiam/ Gallotti&Radice/Lema/ Minotti/Movi/Kartell/ ecc.,** **con sconti che vanno dal 20 al 50%.**
Un intero piano delle nostre collezioni è a disposizione di chi potrà avere in casa prodotti d'eccezione a prezzi d'eccezione.
Cucine di grande ■ grandissima classe, salotti, letti, sedie, divani, ecc., tutti con firma d'autore, sono pronti a dare ai nuovi proprietari la prova delle loro qualità decisamente superiori.

(Massimo Preddo copy Asti)

Casa più

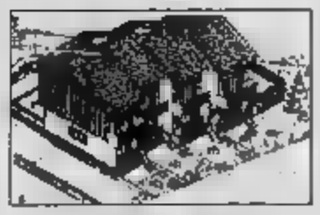
Strada Gressan Charvensod [AO] Fraz. Pont Suaz, 42 ■tel.016540293-236795 ■fax 0165236929

IMPRESE [illegible]
SOC. MASECO S.A.S.
SOC. PVT S.R.L.
DI PIVOT MARCO E C.
UFFICIO: C.so Lancieri 2/H
Tel. [illegible]

VALLE D'AOSTA

REDAZIONE PIAZZA CHANOUX 26, TELEFONO 0165 231 [illegible], FAX 0165 235470, E-MAIL AOSTA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA CHANOUX [illegible] TELEFONO 0165 231424; FAX 0165 365399

REGIONE


LOC. JOVENCAN - [illegible]
Per informazioni Geom. Pivot

TUNNEL DEL MONTE BIANCO, IL COMITATO ESCE AMAREGGIATO DAL COLLOQUIO DI IERI POMERIGGIO CON IL PRESIDENTE DINO VIERIN

Intesa a metà tra Regione e ambientalisti

Criticata la giunta per il «sì» all'area di Quart destinata ai Tir

Enrico Martinet
AOSTA

Ambientalisti e Regione trovano l'accordo sul «no» alla decisione dei due ministri Pietro Lunardi e Jean-Claude Gayssot: «Il senso unico alternato tra Bianco e Fréjus è incomprensibile, quanto irragionevole». L'intesa si spinge anche a definire la soluzione dei due governi «deleteria per il futuro della Valle, sia per l'ambiente sia per il turismo». Poi però il favore che s'incontra ancora sul [illegible] al raddoppio della galleria» si affievolisce, fino a diventare contrarietà. Dopo oltre un'ora di colloquio tra il Comitato ambientalisti [illegible] (Legambiente, Verdi, Sinistra alternativa, Cooperativa Pan Ner, Comitato «Stop ai Tir», Comité valdôtain pour la sauvegarde du pays du Mont-Blanc e «Donne in Nero») e il presidente [illegible] giunta Dino Viérin non è uscito un documento [illegible] da portare stamane a Roma sul tavolo della Commissione intergovernativa per la riapertura del Bianco.

Leonardo Tamone, uno dei portavoce degli ambientalisti, dice: «Per noi l'intesa tra i due ministri è un brutto sogno, ribadiamo che il tunnel del Bianco è nato per un altro scopo, non per il traffico dei tir. E a quell'uso deve ritornare. E' bene che la gente sappia che quello del traforo è un problema di tutti i valdostani perché è argomento strategico di cui occuparsi ogni giorno. Ci opporremo a tutti i modi ai 4000 camion [illegible] con l'accordo tra ministri passeranno ogni giorno». Tamone sposta poi la critica sulla Regione: «Secondo noi mancano strategie puntuali sul futuro. [illegible] aspettavamo e ci aspettiamo [illegible] qualcosa di più deciso. Invece oggi (ieri mattina, ndr) la giunta regionale ha dato il via libera al progetto dell'area di Quart per i tir. Questa è [illegible] carta che la Regione poteva tenere. Come [illegible] giustamente Eligio Milano di "Stop ai Tir" in questa occasione la Regione doveva giocare la [illegible] capacità di agire in modo autonomo, insomma, la sua autonomia».

[illegible] Riccarand aggiunge: «Ci domandiamo perché il progetto di Quart abbia avuto il "via" della Regione. Doveva [illegible] sospeso proprio dopo la decisione [illegible] presa dai due ministri. Ci pare invece che la giunta si [illegible] infilata in un ragionamento confuso e contraddittorio».

Il presidente Viérin dice che gli ambientalisti [illegible] hanno un fronte comune, «ci sono posizioni diverse» e sulla questione del progetto dell'area di posteggio e di controllo di Quart, spiega: «L'area di regolazione del traffico pesante è quanto mai necessaria, [illegible] è indispensabile. Noi dobbiamo [illegible] pronti a gestire il traffico [illegible] sarà [illegible] decisione presa dai ministri. Questo è il nostro compito, siamo un'istituzione, non possiamo certo fare ricatti». Ma nel [illegible] capacità globale dei trafori noi chiederemo che [illegible] vada avanti solo l'ipotesi del raddoppio di gallerie stradali, ma anche l'Aosta-Martigny perché la tratta ferroviaria Lione-Torino quando sarà completata servirà soltanto a coprire gli incrementi di traffico previsti da oggi ad allora, quindi da sola sarà insufficiente». Domani a Roma si saprà se le regole sul traffico al Bianco scritte dal gruppo misto presieduto da Viérin e dal prefetto Pierre Breuil (Alta Savoia) potranno coesistere con l'intesa dei due ministri dei trafori a senso unico alternato. L'altra data importante [illegible] il 27 [illegible] vembre, quando ci sarà la «sentenza» [illegible] Fréjus e Bianco. Ma gli ambientalisti minacciano la «disobbedienza civile»: «Ne faremo di tutti i colori».

«La decisione presa dai due ministri è incomprensibile ma in Valle la strategia non è stata puntuale»

Oggi importante incontro a Roma (Affari Esteri) della commissione intergovernativa sul traforo italo-francese

[illegible] della riunione [illegible] il presidente Dino Viérin e gli ambientalisti

[illegible] UVIONE

Agli [illegible] una tesi di l[illegible] A un anno dalla tragica alluvione dell'ottobre 2000 i pm Pasquale Longarini e Luca Ceccanti hanno chiesto il rinvio a giudizio per 9 persone, tra cui i vertici politici della Regione e della Protezione civile. L'accusa è disastro e omicidio colposi. Fra gli atti del processo è stata acquisita anche la tesi di laurea di Eveline Navillod, 25 anni, geologa di Saint-Christophe. Nel suo lavoro per laurearsi la geologa, oggi dipendente regionale, a [illegible] inserito fotografie del torrente Comboè scattatae proprio il 14 ottobre del 2000. A richiedere che questa documentazione fosse acquisita è stato Claudio Soro, difensore del vicesindaco di [illegible]lin. Claudio Laugeri A PAGINA 43.

«Scelta pasticciata e non praticabile»

AOSTA

«L'unico cosa buona sul fronte del traforo del Monte Bianco è [illegible] decisione di riaprire il tunnel il [illegible]5 dicembre. Il resto [illegible] progetto mi pare un co[illegible]messo pasticciato». Questa la [illegible] del senatore Augusto Rollandin sulla scelta fatta dai ministri francese e italiano dei trasporti, Gayssot e Lunardi, per il ripristino del transito dei Tir nella galleria che unisce Courmayeur a Chamonix in alternanza con il traforo del Fréjus. «Prima di dare un giudizio definitivo e mettere in atto le iniziative parlamentari necessarie - dice il senatore valdostano -, aspetto di conoscere l'accordo nei dettagli. La scelta mi pare però improponibile e difficilmente praticabile. Sarebbe più realistico riconsiderare la situazione e riproporre [illegible] regolamentazione dei transiti, tenendo conto sia della necessità di ridurre il [illegible] dei "poids lourds" sia [illegible] diminuire l'inquinamento».

I Democratici [illegible] Sinistra-Gauche Valdôtaine, dopo avere espresso «grande soddisfazione per la fine dell'isolamento economico e culturale della regione, ribadiscono l'appoggio a forme di regolamentazione e controllo del traffico delle merci che dovrà svolgersi nelle condizioni [illegible] massima sicurezza e di minor inquinamento possibile». I Ds denunciano «l'irresponsabilità di quanti, proponendo [illegible] soluzioni di traffico alternato per [illegible] autovetture [illegible] ostacolando [illegible] ogni [illegible] la riapertura del traforo, mettono in ulteriore grave difficoltà migliaia di valdostani che lavorano e vivono sul transito delle persone e delle cose» e chiedono al governo italiano «impegni concreti per la riapertura e il potenziamento della ferrovia Ivrea-Aosta, per il traforo ferroviario Aosta-Martigny e per la realizzazione del sistema di monitoraggio e regolazione [illegible] traffico pesante [illegible] Aosta e Saint-Gervais».

Anche il Ppi valdostano si dice «soddisfatto per la riapertura al 15 dicembre», ma il coordinatore Valerio Benaforti esprime «un negativo e severo giudizio [illegible] confronti del ministro dei Trasporti italiano Lunardi e del francese Gayssot, sia per la forma sia per i contenuti con i quali è stato raggiunto l'accordo, che dimostra la mancanza di rispetto verso la nostra autonomia». Massimo Lattanzi di Forza Italia è «perplesso per la soluzione adottata che consideriamo [illegible] peggio in una situazione in [illegible] i francesi hanno dovuto anche tenere conto delle elezioni presidenziali [illegible] programma a maggio 2002. In futuro bisognerà pensare solo a tunnel a due [illegible] e prevedere perciò l'adeguamento del traforo del Bianco, soluzione che Forza Italia vede con favore e ritiene fattibile [illegible] costi contenuti e in tempi brevi. Scelta che comunque non deve pregiudicare quello sviluppo del trasporto ferroviario che è tra gli obiettivi [illegible] governo Berlusconi». (a. c.)

L'azzurro Massimo Lattanzi esprime perplessità «per questa soluzione che comunque appare [illegible] meno peggio considerate le future elezioni in Francia»

«Meglio chiuso»

A Courmayeur tutti sono contrari

COURMAYEUR. Soluzione [illegible] surda che lascia increduli. Questo è il commento più [illegible] a Courmayeur sulla decisione [illegible] rendere il tunnel del Bianco unidirezionale anche per le auto. «Faccio [illegible] esempio pratico - dice Vincenzo Granato, uno dei tassisti del paese -, [illegible] devo andare a Ginevra, che [illegible] delle mete usuali, a prendere o portare un cliente, dovrei entrare dal Bianco e ritornare dal Gran San Bernardo o dal Fréjus, oppure fermarmi una notte a Ginevra per tornare il giorno dopo. Dovrei chiedere [illegible] cifra assurda. La stessa cosa vale per i clienti sciatori, per esempio quelli [illegible] scendono la Vallée Blanche. Possiamo andarli a prendere, ma non possiamo tornare. L'unica possibilità di fare un viaggio [illegible] andata e ritorno è partire alla sera e tornare dopo la mezzanotte, con la possibilità di trovare file interminabili di camion che aspettano [illegible] [illegible] di poter passare. [illegible] e i colleghi di Chamonix, dopo due anni e mezzo di chiusura che [illegible] ha portato via la maggior parte del lavoro, continueremo a non poter lavorare. Meglio che [illegible] tunnel resti chiuso».

Le situazioni prospettate dai tassisti si allargano poi a tutta la realtà di Courmayeur che, come anche Chamonix, «vende» il Monte Bianco, [illegible] spazio che sconfina sul versante opposto dove durante [illegible] settimana bianca, ad esempio, si [illegible] abitualmente una volta a sciare e a fare shopping. A sentirsi penalizzati sono soprattutto gli albergatori. I clienti stranieri arrivano all'aeroporto [illegible] Ginevra dove, fino alla chiusura del tunnel, lo stesso pullman che li andava a prendere, riportava i clienti che [illegible] terminato la vacanza. «Come prima valutazione - dicono - aumenteranno i costi, [illegible] è tutto il [illegible]ma che salta. Con l'impossibilità di andare e tornare in giornata, con gli alberghi di Chamonix dovremmo fare convenzioni come facciamo [illegible] i ristoranti sulle piste dove i nostri clienti pranzano. Ma [illegible] cosa è dar loro la possibilità di pranzare fuori, mentre farli dormire comporta cambiamenti [illegible] sistemazione che, in pratica, sarebbero più penalizzanti che confortevoli». [g. l. m.]

DALL'8 ALL'11 NOVEMBRE, I MIGLIORI GIOCATORI DI TENNISTAVOLO SI AFFRONTERANNO AL PALAGHIACCIO

La sfida mondiale ai piedi del «tetto d'Europa»

Al vincitore andrà un premio di 44 mila dollari, all'ultimo soltanto mille e 500

AOSTA

Dall'8 all'11 novembre [illegible] [illegible] d'Aosta sarà la capitale mondiale del tennis tavolo maschile. In quel periodo, [illegible] Palaghiaccio di Courmayeur ospiterà l'edizione 2001 [illegible] «Coppa del Mondo». Per 4 giorni, su un unico tavolo piazzato al centro dell'impianto sportivo ai piedi del Monte Bianco, si alterneranno i 16 migliori pongisti del Mondo per giocarsi un monte premi di 135 mila dollari. Al vincitore spetteranno 44 mila dollari, all'ul[illegible]o dalla fila ne andranno 1500.

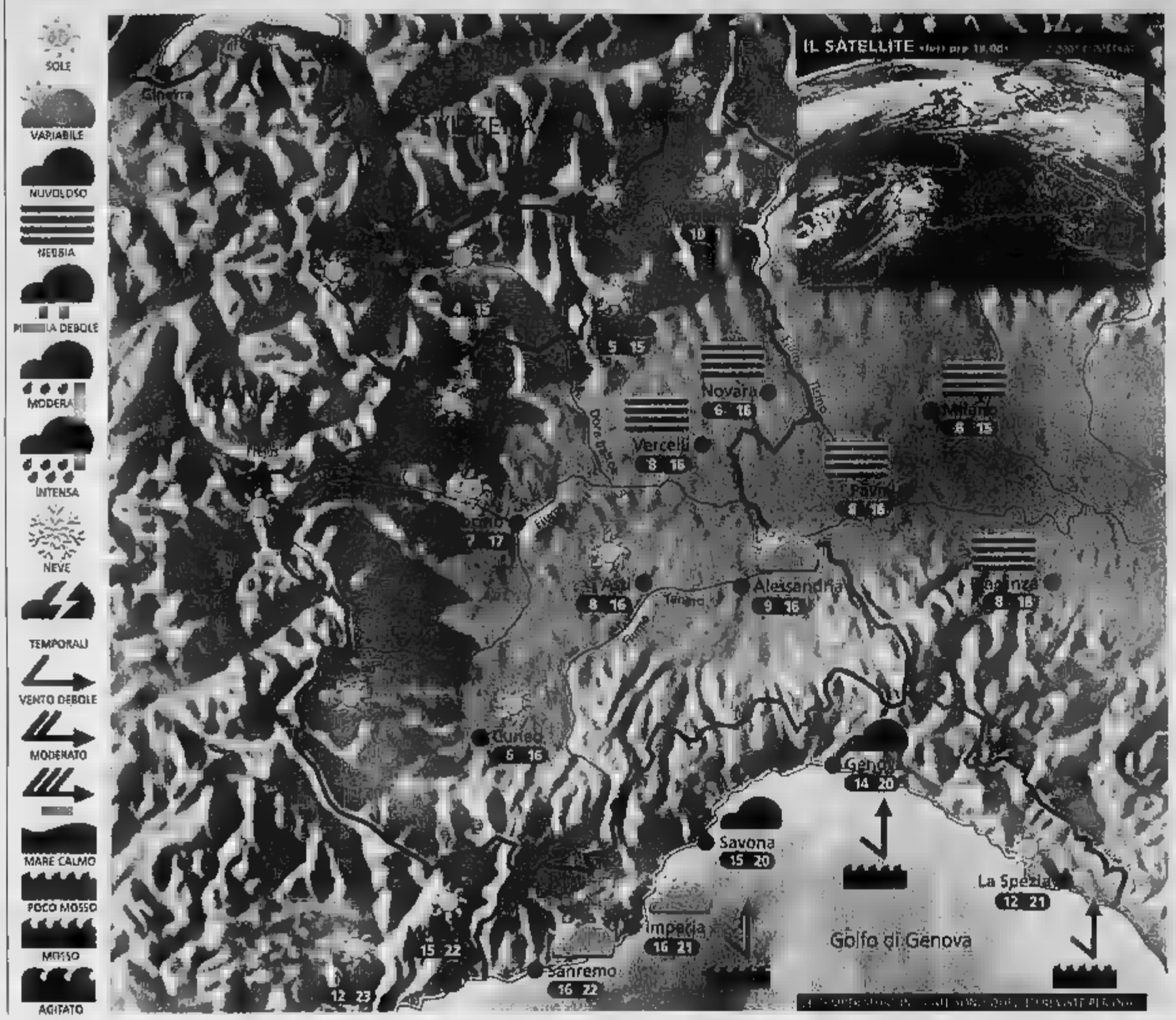
[illegible] manifestazione è stata organizzata [illegible] Federazione italiana tennistavolo con l'aiuto dell'assessorato regionale [illegible] Turismo, del Comune di Courmayeur, dell'Agen[illegible] [illegible] informazione e accoglienza turistica (Aiat) e della Comunità Montana Valdigne. L'evento inaugura un ciclo di competizioni che il prossimo anno, a Courmayeur, [illegible] come momento centrale i Campionati Internazionali Pro-Tour (2-5 maggio); nel 2003 sarà centrato sui Campionati europei maschili (29 marzo - [illegible] aprile) e [illegible] Campionati europei veterani (giugno-luglio).

Il programma della competizione è stato presentato ieri [illegible] Regione alla presenza dell'assessore regionale Claudio Lavoyer, dell'assessore di Courmayeur Gianfranco Tellioli, di Eddy Ottoz (componente [illegible] giunta esecutiva nazionale del Coni), di Enrico Romagnoli (delegato regionale Fitet), del responsabile del settore sport dell'assessorato al Turismo Giuseppe Cuppari e di Stefano Bisi, presidente della Federtennistavolo e dell'European Table Tennis Union. Sono previste per l'8 e il 9 le fasi di qualificazione; il 10 verranno giocati i quarti di finale in mattinata e le semifinali nel pomeriggio. La Coppa [illegible] Mondo [illegible] concluderà l'11 con la disputa alle 14 della «finalina» per il 3° e il 4° posto, e, a seguire, la finalissima che determinerà il vincitore di una gara che [illegible] valore tecnico e qualità dei partecipanti [illegible] seconda solo alle Olimpiadi.

I 16 giocatori verranno ripartiti in 4 gironi con tutti gli incontri al meglio dei 7 [illegible] vittoria agli 11. Favorito della vigilia [illegible] [illegible] cinese Wang Liqin, [illegible] del Mondo in carica, cui cercheranno [illegible] fare lo sgambetto il connazionale Ma Lin (vincitore [illegible] Coppa del Mondo 2000) e [illegible] russo Vladimir Samsonov, che ha [illegible]quistato la Coppa nel 1999. [illegible] l'Italia giocherà [illegible]ng Min, naturalizzato nel settembre 2000 a punto di forza degli Azzurri. [a. c.]

Wang Liqin campione del mondo in carica, è il grande favorito per la sfida di Coppa in programma dall'8 all'11 novembre al Palaghiaccio [illegible] Courmayeur

BOLLETTINO



Situazione Ieri la giornata è stata caratterizzata da una fitta nebbia nelle prime ore del mattino sulle zone pianeggianti e da un sole splendente in montagna; l'alta pressione oltretutto ha determinato il fenomeno dell'inversione termica. Oggi ancora tempo sulle Alpi, nebbia nelle più fredde in pianura.

Previsioni Al mattino cielo ovunque sulle Alpi con transito di modeste velature, in pianura nebbie estese con riduzioni della visibilità fin sotto i 100 m, soprattutto nel Novarese, Torinese e Vercellese. Una modesta corrente Est potrebbe determinare un parziale sollevamento delle nebbie fin verso i 700 m. Nel pomeriggio comunque il sole splenderà su tutte le regioni, anche se qualche nube potrebbe fare la sua comparsa sulla Liguria. Temperature stazionarie. Venti . Domani parziale aumento nuvolosità.

ZOOM

Tempo immobile? Aria piena di veleni

Quando si riscontrano una serie di giornate anticicloniche e poco ventilate, l'inquinamento cittadino sale alle stelle. A complicare le cose ci si mette l'inversione termica, che accumula al suolo l'aria fredda ed umida in grado di intrappolare gli agenti inquinanti impedendone la dispersione. In questi giorni stiamo vivendo una situazione simile ed è pertanto sconsigliato portare i bambini a passeggio lungo le vie più trafficate, specie nelle ore di punta. L'inclinazione dei raggi solari è tale per cui viene anche ad annullarsi il fenomeno delle brezze città-campagna che, in tarda primavera ed in estate, consente un maggiore ricambio dell'aria. Infatti in autunno e in inverno la temperatura diurna tra il centro-città e la periferia è soggetta a grosse variazioni; di notte invece la campagna si raffredda più rapidamente e, causa l'elevato tasso di umidità, origina fitte nebbie che solo gradualmente raggiungono poi l'agglomerato urbano. Una brusca variazione del campo barico, con conseguente rottura dell'inversione e contemporaneo aumento della ventilazione, garantirebbero un miglioramento della qualità dell'aria.

A CURA DI: www.meteolive.it

Ancona	12 19	Reggio Calabria	18 21
Bari	16 20	Roma	13 22
Bologna	10 18	Venezia	12 17
Cagliari	14 25	Barcellona	10 24
Catania	13 23	Bruxelles	14 20
Catanzaro	14 20	Francoforte	12 19
Firenze	9 21	Ginevra	8 18
Olbia	15 22	Londra	13 21
Palermo	18 22	Monaco di Baviera	8 14
Perugia	9 20	Parigi	13 23
Potenza	8 19		7 17

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 5 minuti; culmina alle ore 12 e 13 minuti, tramonta alle ore 17 e 20 minuti

LA LUNA: si leva alle 16 e 59 minuti, cala domani alle ore 5 e 56 minuti

IDROCENTRO
www.idrocentro.com

DOMENICA APERTO LA

DEGIOVANNI f.lli

IL PROFUMO DEL MOBILE IN LEGNO®

Cucina mod. Lavanda in rovere massello

Sede, Produzione e Vendita:
Via Gilba, 10
12020 **BROSSASCO (CN)**
Tel. +39 - 0175 68273
Fax +39 - 0175 68003
www.degiovanni.com

Segui il profumo del mobile in legno...

(TO)
Via S.Giovanni Bosco 36/a
Tel +39 - 011 9790207 / Fax +39 - 011 9790347

QUART (AOSTA)
Regione Amerique 11
Tel +39 - 0165 767 / Fax +39 - 0165 765827

CASTAGNITO D'ALBA (CN)
Località Baraccone
Tel +39 - 0173 212561 / Fax +39 - 0173 210856

PER LA MORTE DI SETTE PERSONE NELL'ALLUVIONE DI OTTOBRE

IL DISASTRO

Il 14 e il 15 ottobre 2000 la Valle è investita da un'ondata di maltempo senza precedenti. In poche ore, la pioggia riempie i torrenti che straripano sradicando alberi e trascinando sassi. Vengono travolti interi paesi (come Nus), frazioni (come a Fénis e Pollein). In poco tempo la situazione degenera. Per 48 ore, la Valle rimane isolata. Alla fine dell'emergenza, il conto delle vittime arriva a diciassette.

I INDAGATI

A meno di un la procura iscrive i primi 6 nomi nel «registro degli indagati». Nel luglio 2001 (dopo le perizie commissionate a 3 esperti), gli inquirenti decidono di comunicare agli inquisiti la conclusione delle indagini. I nomi dei personaggi coinvolti salgono a 9. Le difese chiedono un mese per esaminare il materiale. Poi, partono le richieste di rinvio a giudizio

Tesi di laurea nel processo sull'alluvione

A giorni sarà fissata la data dell'udienza preliminare

Claudio Laugeri

POLLEIN

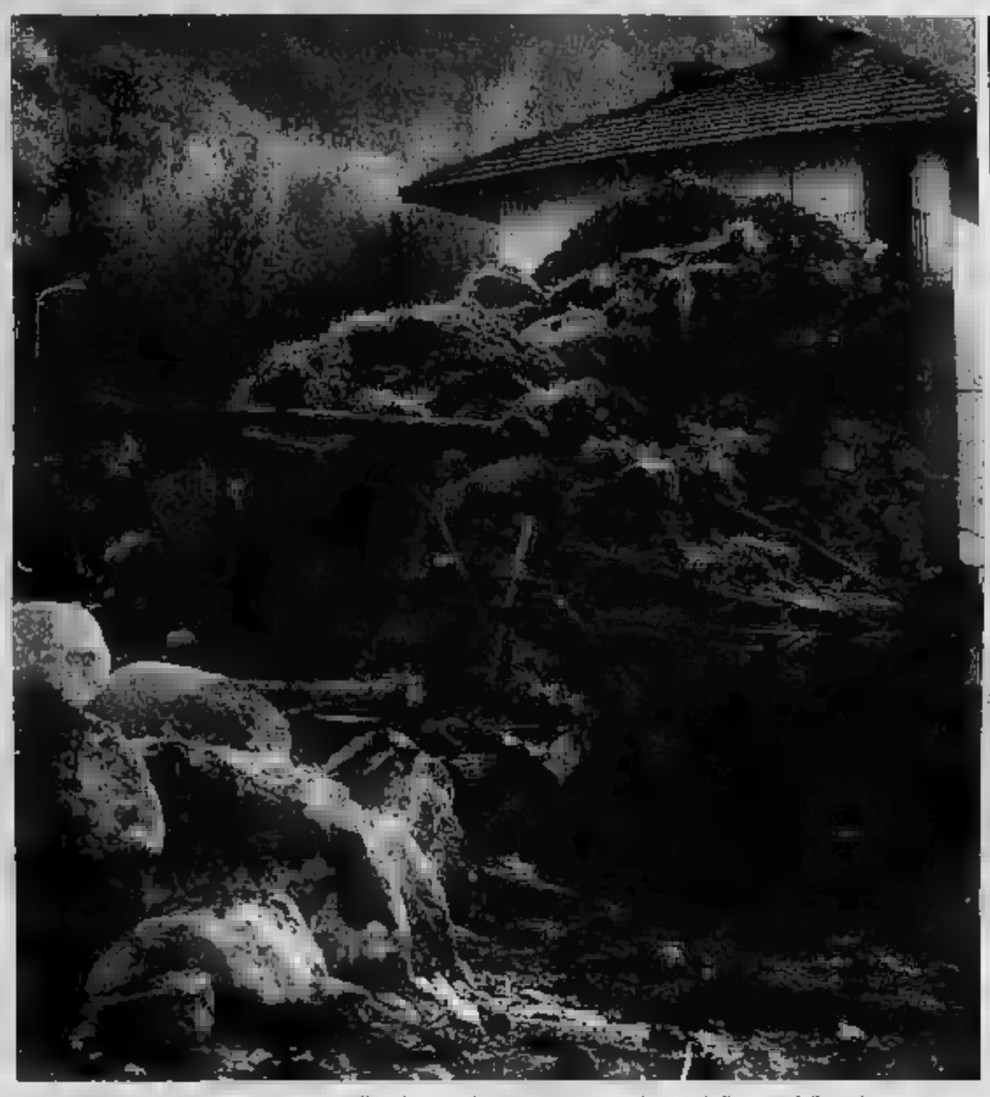
Alle 18 del 14 ottobre 2000, l'acqua del torrente Comboé era a un metro sponda. La testimonianza è nelle fotografie relativi commenti) allegate alla tesi di laurea di Evelina Navillod, 25 anni, geologo di Saint-Christophe, da mar- dipendente dell'assessorato regionale alle Opere Pubbliche. immagini rappresentano l'ultima documentazione finita nei faldoni dell'inchiesta per lone, coordinata dai sostituti procuratori Pasquale Longarini e Luca I magistrati hanno chiesto il rinvio a giudizio di Lorenzo Chantre, responsabile della Protezione civile; Massimo Pasqualotto, geologo con incarico di caposervizio dell'ufficio Difesa del suolo dell'assessorato regionale ai Lavori Pubblici; il capufficio, Cristoforo Cugnod; l'assessore alle Opere pubbliche Vallet; Raffaele Rocco, dirigente coordinatore dello stesso assessorato; il presidente della giunta regionale Dino Viérin; il sindaco di Pollein, Paolo Gypaz; il sindaco Enzo Carlin; Ennio Subet, primo cittadino di Charvensod. Per tutti, i reati ipotizzati sono di disastro e omicidio colposi.

E' stato il difensore di Carlin (avvocato Claudio Soro) a chiedere agli inquirenti di acquisire i dati raccolti dalla giovane nella sua tesi di laurea, aveva per proprio gli eventi alluvionali dell'ottobre 2000. Nelle fotografie scattate da Evelina Navillod, è possibile notare il livello del torrente Comboé, ingrossato dalle piogge abbondanti quei giorni. I difensori dei 9 indagati avevano chiesto tutti un mese di tempo per poter esaminare il materiale raccolto dagli inquirenti e magari richiedere supplementi di indagine. scadere questi giorni, soltanto l'avvocato Soro ha presentato un'istanza alla procura: il suo cliente aveva sup della tesi di laurea di quella giovane geologa, con tanto di fotografie dalla an del Comboé poche ore prima del disastro.

Facendo entrare quelle fotografie nel fascicolo processuale, la difesa intende forse aggiungere elemento per dimostrare che i tecnici potevano intuire il disastro, ma nessuno aveva prospettato quella situazione all'Amministrazione di Pollein. Quel materiale, comunque, non indotto i pm Longarini e Ceccanti a inserire altri nomi sul «registro degli

In questi giorni, il giudice Gandini riceverà i faldoni inviati dalla procura e fissarà l'udienza preliminare. Il primo passo verso il processo.

L'avvocato aostano Claudio Soro



Un'immagine della frazione Chenaux di Pollein dove morirono sette persone durante l'alluvione dell'ottobre 2000

NOTIZIE DALLA VALLE

PONT-SAINT-MARTIN

Riunione di commercianti e albergatori della Cgil

Oggi alle 16, sede della Cgil, a Pont-Saint-Martin, si riuniscono in assemblea gli iscritti alla Filcams-Cgil, per piccole e medie imprese del , alberghi e ristoranti. L'incontro stato programmato in previsione del congresso regionale della categoria.

SAINT-CHRISTOPHE

Incontro sul rapporto tra media e agricoltura

L'assessorato regionale all'Agricoltura organizza per alle 18, nella sede località Grande Charrière, incontro con gli operatori dell'informazione dal titolo: «I media, un attore importante dello sviluppo rurale nella regione Valle d'Aosta».

Louvin Madeira per la Conferenza dei presidenti

Si è aperta ieri a Madeira, in Portogallo, la quinta Conferenza presidenti delle Assemblee regionali legislative d'Europa, a partecipano delegazioni austriache, belghe, britanniche, italiane, spagnole, portoghesi e tedesche in rappresentanza di oltre 60 Consigli regionali. La delegazione italiana è guidata dal presidente del Consiglio regionale della Valle d'Aosta Roberto Louvin, coordinatore della Conferenza dei Presidenti dell'Assemblea dei Consigli regionali e delle Province .

Contributi per i danni calamità ad Ayas e Cogne

Scade oggi il termine per presentare le domande di richiesta di contributi da parte residenti di Ayas e Cogne che hanno subito danni durante gli eventi naturali accaduti ad agosto quest'anno. Le domande presentate alla Direzione gestione calamitosi della presidenza Regione, in Pramis (telefono 0165/272822).

Deroghe al piano regolatore sull'altezza delle

Si riunisce oggi alle 21 il Consiglio comunale. Tra i punti all'ordine giorno la variazione al bilancio di previsione pluriennale e la richiesta di deroghe al piano regolatore relative all'altezza fabbricati.

Variazione del bilancio pluriennale

E' convocato per le 20,30 il Consiglio comunale. Tra i punti all'ordine giorno la al bilancio pluriennale bilancio di previsione 2001.

CORSI DI LINGUA E CULTURA DEL FRANCESE COMMERCIALE

A 56 studenti dell'istituto «Innocenzo Manzetti» di Aosta

Hanno ottenuto il certificato commerciale e venerdì mattina hanno ricevuto il riconoscimento, anzi, il diploma che testimonia l'esame superato nel maggio scorso. Sono i 56 studenti valdostani iscritti all'istituto tecnico commerciale «Innocenzo Manzetti» del capoluogo regionale. La diplomi è avvenuta 11 del mattino da parte dell'assessore regionale all'Educazione e alla Cultura, Ennio Pastoret e alla preside , Caterina Sergi. L'esame del maggio scorso, cui hanno partecipato i 66 studenti, è stato il primo che si è svolto in Valle d'Aosta. Gli allievi del «Manzetti» hanno potuto prepararsi e affrontare la prova finale per ottenere il diploma sulla base di una convenzione di cooperazione siglata nel febbraio del 98 tra l'Amministrazione regionale valdostana e la Camera del e a di Parigi. documento l'istituto «Innocenzo Manzetti» è stato designato contro d'esame per conto dell'organismo francese.

IN AOSTA
vendesi
avvia bar,
familiare.
Tel. 0165.43284

AOSTA
prima collina tra Via delle e Via Parigi alloggio 110 mq., livelli, letto, salone, cucina, lavanderia, 2 bagni, taverna, due zona verdi in esclusivo, ingresso indipendente.
335.303783

AZIENDA PUBBLICI SERVIZI DELLA CITTÀ DI AOSTA

Ai sensi dell'art. 6 della Legge 25 1987, n. 67, si pubblicano i seguenti dati relativi al conto degli anni 1999 e 2000.

I - Le notizie relative al conto economico sono le seguenti: (in milioni di lire)

COSTI

		ANNO 2000
Esistenze iniziali di esercizio		1.132
• Retribuzioni	2.067	2.396
• Contributi sociali		853
• Accantonamento al T.F.R.	190	196
Totale	2.957	3.449
Oneri per prestazioni a terzi	0	0
Lavori, manutenzioni, riparazioni	140	120
Prestazioni di servizi	1.737	1.908
Totale	1.877	1.988
Acquisto mat. prime e materiale	8.595	9.669
Altri costi, oneri e spese	859	1.158
Ammortamenti	410	815
Interessi su capitale di debito	0	0
Interessi su mutui	0	22
Altri oneri finanziari	0	
Utile d'esercizio	88	31
TOTALE	15.938	18.110

	ANNO 1999	ANNO 2000
Fatturato vendita beni e servizi	14.464	15.535
Contributi in conto esercizio	85	0
Altri proventi, rimborsi, ricavi diver.	237	311
Rimanenze finali di esercizio	1.132	1.261
Perdita d'esercizio		
TOTALE	16.939	18.110

II - Le notizie relative allo stato patrimoniale sono le seguenti:

ATTIVO

DENOMINAZIONE	ANNO 1999	ANNO 2000
Immobilizzazioni tecniche	7.045	7.466
Immobilizzazioni immateriali	674	713
Immobilizzazioni finanziarie	87	84
Ratei e risconti attivi	11	16
Scorte di esercizio	1.152	1.261
Crediti commerciali	387	466
Credito verso Ente proprietario	488	882
Altri crediti	870	886
Liquidità	2.437	1.610
Perdita d'esercizio	0	
TOTALE	12.939	13.342

PASSIVO

DENOMINAZIONE	ANNO 1999	ANNO 2000
Capitale di dotazione	4.283	4.283
Fondo di riserva	184	196
Saldi attivi rivalutazione monetar.	0	
Fondo rinnovo e sviluppo	954	957
Fondi di ammortamento	1.080	1.536
Altri fondi	463	488
Fondo trattamento fine rapporto	1.191	1.325
Mutui e prestiti obbligazionari	0	957
Debiti verso Ente proprietario	1.758	880
Debiti commerciali	1.651	1.409
Altri debiti	527	1.159
Utili da riportare	485	
Utile d'esercizio	88	31
TOTALE	12.939	13.342

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE Salvatore Luberto

PROMOZIONALE PUBLIKOMPASS

Una manifestazione il 17 novembre al Grand Hôtel Billia di St-Vincent per evidenziare la miglior qualità

«Formaggio a latte crudo da salvare»

Premi anche per il «Modon d'Or 2001»

Il formaggio a latte crudo è un cibo meraviglioso, ricco di nutrimento e di sapore, ma non solo. Questo prodotto rappresenta una tra le più importanti tradizioni della nostra gastronomia e della nostra cultura alpina. E molti è stato addirittura definito «un'arte e uno stile di vita, un patrimonio e un paesaggio amato».

Molte associazioni, tra cui il Coopagrival in Valle d'Aosta e l'autorevole Slow Food in campo nazionale hanno lanciato un allarme: «Salviamo il formaggio a latte crudo». Questo formaggio è in pericolo di estinzione. Questa situazione deriva dal fatto che i valori che esso incarna sono in contrasto - secondo l'Unione Europea - con i canoni di sterilizzazione e standardizzazione dei prodotti alimentari massificati.

Questo, in Valle d'Aosta, non corrisponde al vero. Grazie ai fondi messi a disposizione dall'assessorato all'Agricoltura e grazie all'impegno dei casari e dei produttori valdostani, la nostra regione è in grado di garantire il rispetto delle norme igienico-sanitarie anche durante la lavorazione del formaggio in alpeggio.

Per questo motivo l'Associazione produttori latte Coopagrival si è fatta promotrice (d'accordo con Slow Food, Anfosc e Onaf) di un appello rivolto a tutti gli amanti della buona tavola nel mondo, alla speranza che rispondano prontamente in difesa di questa nobile tradizione casearia. In difesa cioè di quel che per secoli ha regalato bontà e piacere e provveduto al sostentamento e che oggi rischia di perire per mano dei nuovi controlli igienici imposti globalmente dalle leggi della grande produzione».

L'appello, rivolto dunque a coloro che hanno il potere della salvaguardia della diversificazione e

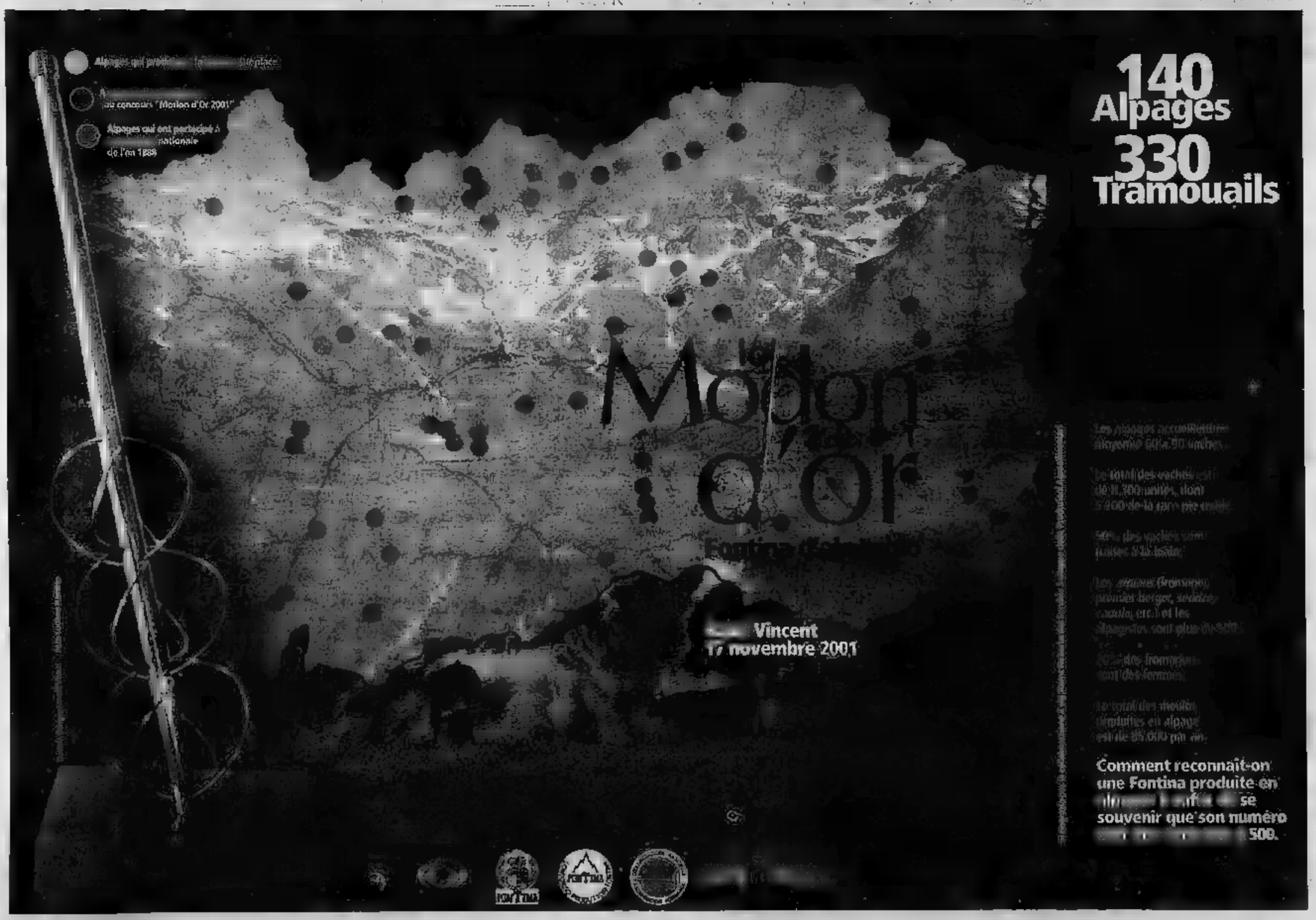
A fianco, un magazzino dove vengono tenute le forme di Fontina. Sopra, un'allevatrice impegnata a versare il latte nei fusti per il trasporto alle aziende casearie dove viene lavorato

dei nostri cibi regionali e la salute e il benessere delle nostre comunità rurali; che agiscano in fretta per individuare un sistema di regolamentazione flessibile e adatto ad una realtà variegata come quella della produzione di formaggi a latte crudo. Che assicurino cioè, per legge, controlli adeguati ma anche una disposizione positiva verso il futuro di questa nobile tradizione.

Il 17 novembre si riuniranno a Saint-Vincent i migliori produttori di formaggi a latte crudo d'Italia. Tra questi sarà eletto il miglior formaggio, il «Formaggio d'Autore». Sarà l'occasione per riflettere e per mettere a punto strategie e obiettivi, perché è interesse comune quello di salvaguardare la produzione, mantenere le tradizioni, dare un futuro ai giovani che, sempre numerosi, intraprendono questo difficile ed affascinante mestiere.

La premiazione del «Modon d'Or 2001 - Fontina d'Alpeggio» o premio speciale produzione estiva caseifici si svolgerà al Grand Hôtel Billia il 17 in presenza di autorità regionali, in concomitanza alla premiazione del 1° «Concorso nazionale formaggi d'autore», presenziato dal ministro Giovanni Alemanno.

Un appello per salvaguardare i prodotti messi in pericolo dalle nuove norme sui controlli in materia d'igiene



CON UNA FESTA DEDICATA A CHI HA AIUTATO IL PAESE COLPITO TRAGICI EVENTI DI UN ANNO FA

Nus celebra la sua rinascita

Da un volontario: grazie a voi alluvionati

NUS

Una grande festa vissuta tra il verde ancora vivo dei prati di Nus, dove un anno fa la furia delle acque del torrente St-Barthélemy ha portato distruzione e morte. L'ha voluta e organizzata l'amministrazione del paese il cui territorio è stato tra i più colpiti dall'alluvione dell'ottobre 2000. E in molti hanno risposto all'appello per testimoniare da una parte la gratitudine di una comunità che «con forza d'animo, ma anche con l'aiuto di tanti - ha detto il sindaco dal palco allestito nel grande padiglione vicino al campo sportivo - ha potuto risollevarsi», dall'altra, per rinnovare un vincolo di amicizia nato un anno fa tra le macerie e il fango.

E' stato il sindaco Marco Grange, anticipando i discorsi di saluto delle autorità regionali, a rivolgersi agli oltre presenti (tanti i posti previsti per il pranzo consumato nel capannone) per ricordare in breve i fatti anno fa quando l'esondazione del torrente a del paese provocò frane, smottamenti, crolli, interruppe la rete idrica e quella elettrica, isolò villaggi e provocò la morte di una donna, Olimpia Chapellu, 72 anni. «Tutti voi ricordate com'era Nus un anno fa - ha detto il sindaco -. Guardatevi ora. Il paese è rinato. Da allora sono stati aperti 22 cantieri, appaltati lavori per 20 miliardi. Resta ancora tanto da fare, ma con l'aiuto di tutti la faremo».

E poi i ringraziamenti agli «amici, persone che non si conoscevano e che hanno lavorato fianco a fianco e che - ha aggiunto il sindaco - i principali artefici della nostra rinascita». Persone, arrivate numerose anche da altri Comuni della Valle, così come da altre regioni italiane e dalla Francia, accomunate nell'appello fatto dal sindaco Grange dai tanti organismi e corpi istituzionali civili e militari, dei gruppi di volontariato, ma anche di associazioni e aziende private. A tutte loro è andato il grazie di Nus seguito dal messaggio di un volontario che ha testimoniato, in modo toccante, il sentimento di amicizia che può nascere dal dolore. Lui, domenica assente per motivi di salute, ha ricambiato la gratitudine di Nus per aver ricevuto, un anno fa, il tacito aiuto nel momento in cui aveva saputo che sua madre era affetta da un male incurabile. L'opportunità di contribuire ad alleviare la sofferenza di altri, la discrezione dei compagni di lavoro nei suoi momenti di maggiore sconforto sono stati per lui un sostegno che, unito all'esempio di speranza venutogli dal non aver sentito «mai un'imprecazione, mai una bestemmia», gli ha fatto scrivere «Grazie, a voi alluvionati». [b. m.]

I partecipanti al pranzo di ringraziamento organizzato a Nus in omaggio a quanti hanno aiutato il paese durante e dopo l'alluvione dell'ottobre 2000

NOTIZIE DALLA VALLE

VERRAYES

Strada chiusa per lavori a Moulin

Lavori di sistemazione della strada regionale 42 del Colle Pantalegne comporteranno la sospensione della circolazione in località Moulin di Verrayes fino a venerdì 16 novembre.

SAINT-VINCENT

Vendita all'asta in municipio

Alle 10 di oggi in municipio luogo a vendita all'asta di alcuni beni consegnati Comune dalla Gestione straordinaria del Casinò. La vendita all'incanto sarà aperta sulla base dei prezzi stabiliti da esperti e deliberata al miglior offerente. In particolare andranno all'asta un collier e un bracciale in oro e brillanti, un orologio, 6 telefoni cellulari e due borsoni da viaggio in pelle.

POLLEIN

Incontro informativo sull'Euro

La sala polivalente di località Grand Place, ospita alle 18 di oggi un incontro informativo sull'Euro, organizzato dall'Ascom Valle d'Aosta e riservato agli associati.

AOSTA

Al De la Ville «Giro del mondo in 80 ore»

Nell'ambito della rassegna «Giro del mondo in ore», organizzata nell'ambito della Saison culturelle, oggi al Cinéma Théâtre de la Ville, è in programma la proiezione del film «L'infedele» di Liv Ullmann (alle 16 e alle 20) e «Vengo - Demone flamenco» di Tony Gatlif (alle 19). Il primo è stato selezionato Festival International du Film Cannes nel 2000, il secondo alla Mostra Internazionale del Cinema, Venezia . Domani i due film saranno riproposti ad orari invertiti.

Il film «Billy Elliot» in Dvd

Oggi alle 20 nel Centro giovani Calembour proiezione in Dvd del film «Billy Elliot» ambientato nell'Inghilterra del Nord nel periodo dello sciopero dei minatori.

COURMAYEUR

Summit delle regioni viticole

E' in programma dall'8 al novembre il XII Consiglio internazionale dell'Arev (Assemblea delle regioni viticole europee). La giunta regionale ha deciso di partecipare all'organizzazione in collaborazione con il Cervim.

LAVORO E OCCUPAZIONE

Le maggiori opportunità offerte a chi svolge servizi assistenziali

		QUALIFICA	POSTI	DURATA
Aosta	Casa di riposo J. B. Féstaz	Assistenti	1	temp. det.
	Regione	Impiegato	1	4 mesi
	Regione	Operatore	1	temp. det.
	Comune di Saint-Pierre	Assistenti domiciliari	1	temp. det.
	Comune di Gressoney-S. Jean	Autista	1	3 mesi

Enzo Blessent

ULTIME chiamate del mese ottobre. Per chi è disoccupato e vuole cogliere l'occasione per guadagnare qualcosa il collocamento mette a disposizione alcuni posti presso la sezione di Aosta e una chiamata a Verrès. Ad Aosta si ripete l'annuncio della Casa di Riposo che cerca sempre assistenti per i suoi servizi agli anziani e/o domiciliari. Un incarico, però, è solo per poche settimane (fino al 19 novembre) e l'altro fino dicembre. Possono partecipare tutti coloro posto gli obblighi scolastici previo superamento della prova di francese (scritta e orale).

Di pochi giorni è anche la chiamata del Comune di Saint-Pierre (fino al 14 novembre) per un posto da assistente domiciliare. In questo caso oltre alla licenza media è richiesta anche la patente di guida di tipo B e il solito superamento della prova di francese (scritta e orale). L'amministrazione regionale cerca, invece, un operatore del a favore dei portatori di handicap da assegnare alle Istituzioni scolastiche ed educative di Aosta fino al 24 novembre (con possibilità di proroga). In questo caso è richiesta la qualifica di educatore o il possesso di un diploma di scuola superiore. La prova preliminare di francese è scritta e orale. L'altro posto messo a disposizione dalla Regione è per un impiegato di concetto da assegnare al Dipartimento pianificazione e investimenti di Aosta. L'assunzione è programmata fino al 4 febbraio. Ci vuole un diploma di scuola superiore oltre al superamento del francese (scritto e orale).

Infine la sezione del collocamento di Verrès che cerca un autista con patente C per il Comune di Gressoney-Saint-Jean per tre mesi. Basta l'assolvimento dell'obbligo scolastico con superamento del francese (scritto e orale).

PER LA PRIMA VOLTA ALLA PRESIDENZA DEL COMITATO FONDATO NEL 1989

Una donna per le Giacchetti

«Il problema riscaldamento la nostra priorità»

Oggi l'incontro in Comune per chiarimenti su eventuali rimborsi a chi ha messo il riscaldamento a sue spese

Franca Busatto, neo presidente del Comitato case Giacchetti

Il ricostituito Comitato case Giacchetti apre alle donne. Per la prima volta dalla sua fondazione, nel 1989, una signora è stata eletta presidente. Franca Busatto, residente da 43 anni nelle case Giacchetti, guiderà questo organismo, istituito con regolare delibera, con l'impegno richiesto quando è forte la volontà di migliorare la qualità di vita degli abitanti. Impegno che la neo presidente intende indirizzare, innanzitutto, per risolvere il problema del riscaldamento.

«Un'incognita - dice -. Vorremmo avere maggiori informazioni relative a un eventuale rimborso spese da parte del Comune alle famiglie che lo hanno installato in autonoma, richiesta già dal precedente Comitato. Per questo, oggi, ci presenteremo al sindaco e agli amministratori disponibili per un primo colloquio».

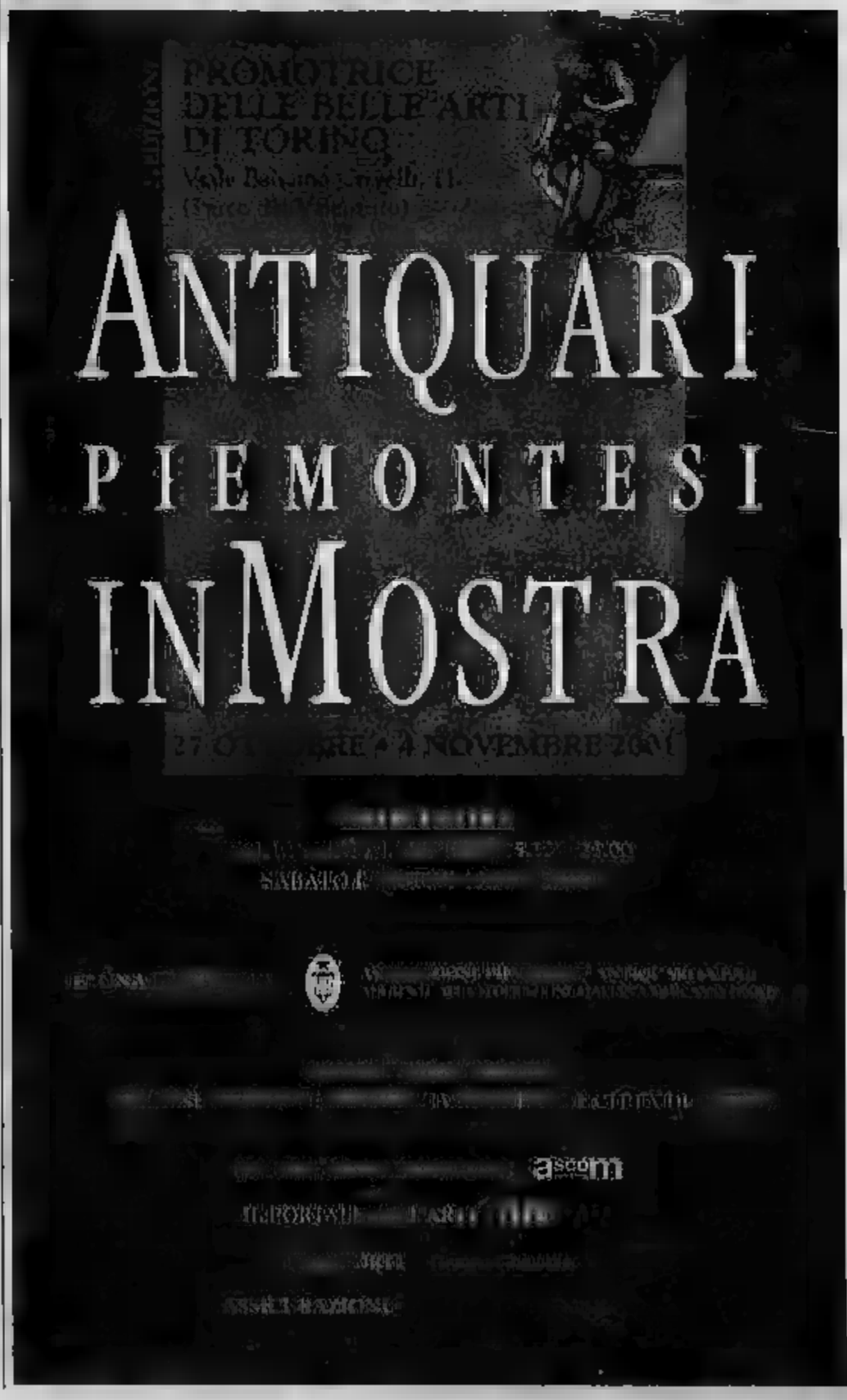
La carica di presidente, oltre che una soddisfazione, è a l'opportunità di amplificare la partecipazione degli abitanti di questi edifici costruiti fa e ristrutturati dal Comune nell'ultimo decennio. Si avvarrà della collaborazione di Antonio Pozza, vice presidente, di Luca Burato, segretario e dei consiglieri Renato Guidi e Giovanni Nardone, incaricato, quest'ultimo, di curare i contatti con l'amministrazione comunale.

«Ho ricevuto - riprende Franca Busatto - molte telefonate di donne entusiaste di essere rappresentate a livello istituzionale. Conto molto sulla loro collaborazione per riprendere il "discorso interrotto" dai nostri predecessori».

In questo piccolo agglomerato spicca, al momento, l'incuria verde; le aiuole realizzate dall'ex Comitato sono diventate ricettacolo di immondizie e erbacce. Sono remoti i tempi in cui stagione questi mini giardini; a Natale, poi, era parte integrante degli anche la rete fognaria accentra l'attenzione dei rappresentanti del Comitato. «Ad ogni acquazzone si intasa», fanno notare, ricordando l'urgenza di avere una sede in cui riunirsi. (s. l.)

VENDESI A GRESSAN
ALLOGGI SIGNORILI
IN PRONTA CONSEGNA
VARIE METRATURE
PREZZI INT
Tel. 335/7358445 0165/33394

FINANZIAMENTI A TASSO ZERO
UFFICIO CASA
UTERO
• GRANDE VARIETÀ DI PREZZI
• RITIRO MOBILI USATI
• ASSISTENZA POST-
Regione America, 35. Quart 11020 (AO) - Tel. 0165.765923



Propongo un'azione comune a tutela della salute di tutti

In riferimento alla lettera del signor Luciano Minuzzo, pubblicata su *La Stampa* del 23 ottobre e inviata per conoscenza all'amministrazione di Châtillon, sul tema delle barriere antirumore lungo l'autostrada, credo sia mio dovere in qualità di assessore all'Ambiente sia della passata che della presente amministrazione fare alcune precisazioni. Intanto condivido pienamente le preoccupazioni del signor Minuzzo che sono le stesse di numerosi cittadini che abitano nella stessa zona. Questi cittadini sono quotidianamente sottoposti a diversi tipi di inquinamento: atmosferico (gas di scarico) acustico elettromagnetico, sia per la vicinanza dell'autostrada che di un elettrodotto. Vorrei ricordare che la passata amministrazione al fine di acquisire elementi precisi per poter adottare le soluzioni più idonee alla risoluzione del problema - anche su sollecitazione di numerosi abitanti della zona - aveva commissionato all'Arpa un'indagine completa su tutti i tipi di inquinamento in tutto il territorio di Châtillon. Senza voler entrare nella polemica in corso sulle barriere more, mi sembra doveroso comunicare che la Rava ha affidato la progettazione di tali manufatti da realizzarsi proprio nella zona interessata, anche se limitatamente al tratto soprastante la palazzina ex-Montefibre destinata ad attività scolastiche. Presumo che siano stati stanziati i fondi necessari alla realizzazione delle opere in tempi brevi e che si colga l'occasione, in concerto con gli altri Comuni che hanno lo stesso problema, di completare tali opere su tutti i tratti interessati. Mi preme rendere noto che l'amministrazione comunale intende indire, a breve termine, un pubblico dibattito, sia per illustrare i risultati dell'indagine Arpa (se no a cosa servirebbe?) sia per recepire consigli utili alla riduzione degli effetti dei vari tipi di inquinamento. Sarebbe comunque egoistico e controproducente pensare solo al nostro ristretto ambito anche perché un singolo Comune, specie «piccolo» come il nostro, ha poche armi a disposizione; è quindi auspicabile un'azione comune e coordinata di tutti coloro che hanno a cuore la salute dei cittadini.

Roberto Vegetti
assessore all'Ambiente
del Comune di Châtillon

FARMACIE DI

DISTRETTO 1. *Varrand* (t. 0165 842217, v. Dente del Gigante, 50); *La Thuile* (t. 0165.884110, v. Collomb, 44); *Cogne* (tel. 0165 , v. G. Paradis, 4).
2. , con 9-22 (a porte ap.), *Mocca* (t. 262124, v. Torino, 20).
DISTRETTO 3. *Antey-Saint-André* (t. 0166 548339, loc. *Filey, 44*); *Chambave* (t. 0166 46125, via Chanoux, 25).
DISTRETTO 4. *Brusson* (t. 0125 300125, via Trois Villages, 23); *Donnas* (t. 0125 807016, via Roma, 128); *Issime* (t. 0125 344091, via Capoluogo, 95).
COMUNITA' GRANO PARADIS. *Aymavilles* (t. 0165 906016, loc. Charlettes, 70).
COMUNITA' MONT EMILIUS. *Nus* (t. 0165 767906, *v. Saint-Barthélemy, 2*).
COMUNITA' GRAND COMBIN. *Valpelline* (t. 0165 73261, *loc. Prailles 7*).

TELEVISIONI

Rai Due
14; 19,35; 22,45 Sulla Via
20,00 Les sculpteurs de montagne

France 2
13,00 Le Journal
13,50 Inspecteur Derrick, série
15,55 Mort suspecte, série
16,50 Des chiffres et des lettres, jeu
17,20 Qui est qui?, jeu
18,00 Le Groupe, série
18,30 Friends, série
19,55 On a tout essayé
19,50 Un gars, une fille
Le Journal
Dr. Dolittle, film
22,35 Y'a un début à tout
00,10 Journal de la nuit

Television Suisse Romande
12,45 Le 12:45
13,10 Zig zag café
14,05 Diagnosis murder, série
14,50 Walker Texas Ranger, série
15,40 Une famille à toute épreuve
16,25 C'est mon choix
17,25 L'homme invisible
18,15 Top Models
18,40 Météo régionale
19,00 Tout en région
19,30 Le 19:30
20,05 A bon entendeur
20,35 Le professeur Foldingue, film
22,15 X-files, aux frontières du réel
23,15 Le 23:15
23,40 Le caméléon, série
00,25 Mémoire vivante

• Eventuali variazioni nei programmi sono causate dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

C'è aria di novità, alla Subaru.

Outback 3.0 6 cilindri 245 HP.
Outback 2.5 con cambio [illegible]
a 12 rapporti. Forester Bi-Fuel a
doppia alimentazione GPL / Benzina.
Impreza Cup Edition, ancora più
sportiva, in serie limitata

Pensiero Tecnologico

Vieni a [illegible] il 6 e il 7 ottobre
[illegible] al
[illegible]

OUTBACK
DAI PRIMI

GRANDE CONCORSO
[illegible]

SUBARU
Active Active Safety

IN PALIO 90 CORSI
DI GUIDA SICURA DELLA PRESTIGIOSA
SCUOLA DI PILOTAGGIO

Concessionaria Subaru
ZOSO

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PER LA VALLE D'AOSTA
Via Aosta 44 - QUART (AO) - Tel. 0165.762229

DOPO LE DICHIARAZIONI DI DOMENICA A NOASCA, REAZIONI FRA I SINDACI DEL CANAVESE E A PALAZZO CISTERNA

«La statale 460 tornerà all'Anas»

Polemica sul progetto di Martinat

Giampiero Maggio

RIVAROLO

Il colpo di scena è arrivato dalle parole del viceministro ai Lavori Pubblici, Ugo Martinat che domenica mattina era Noasca per l'inaugurazione di un ponte sull'Orco, costruito con i contributi raccolti dalla Fondazione Specchio de La Stampa e dal Tg5: «Mi impegnerò affinché la statale 460 torni sotto la gestione Anas». Inevitabili le reazioni: ma come, da vent'anni non è stato mosso un dito per mettere in sicurezza l'arteria stradale che collega Torino a Ceresole Reale e ora che i sindaci hanno trovato un interlocutore, la Provincia, con il quale hanno appena aperto un dialogo, si vogliono nuovamente cambiare le carte in tavola?

Martinat è sicuro che recuperando i 5 mila miliardi di spese inevase da parte dell'Anas, sarà possibile non solo reperire i fondi per un rapido ripristino della statale, ma anche realizzare quelle opere in grado di interrompere la lunga scia di morti che ha reso famosa su tutto il territorio la 460. Ieri l'assessore provinciale ai Lavori Pubblici, Luciano Ponzetti ha accolto le dichiarazioni del viceministro come una propria mezzata: «E' perlomeno strano che dopo 50 anni di assoluto abbandono l'Anas abbia capito, solo ora che le strade sono passate in mano nostra, che si tratta di un'arteria importante». Aggiunge: «E poi è lo stesso Governo che ha legiferato in questo senso, che ha stabilito il passaggio di consegne». Polemici anche i sindaci dei Comuni che si affacciano lungo l'arteria e che la settimana scorsa si sono incontrati per fare il punto della situazione e studiare le mosse per una soluzione in tempi brevi: «Spero che adesso non si aggiunga altra confusione - dice il primo cittadino di Rivarolo, Edoardo Gaetano - che non si mescolino nuovamente le carte in tavola costringendoci a ricominciare tutto daccapo».

La situazione è questa. Dalla Provincia sono arrivate rassicurazioni circa il futuro della statale: «I soldi ci sono - afferma Ponzetti - c'è un fondo comune della Regione dopo la dismissione strade di circa 180 miliardi, da qui si possono ricavare i fondi necessari per la 460, già nei primi 4 - 5 mesi del 2002». La stessa cosa è stata comunicata ai sindaci della zona che, per elevare il problema, si sono detti addirittura disposti ad azioni eclatanti. Da tutti, iniziando dal sindaco di Rivarolo che ha chiesto e ottenuto l'incontro con i colleghi e i rappresentanti della Provincia, arrivano segnali ottimistici dopo il passaggio delle consegne. Oggi, come è già accaduto in passato, sembra sia stata trovata l'unione tra gli amministratori per affrontare il problema 460. E decisivi, in questo senso, saranno i prossimi mesi. Le dichiarazioni di Martinat hanno trovato impreparati sia i rappresentanti locali che i loro diretti interlocutori (la Provincia).

Si ripropone la vecchia polemica tra Anas da una parte e Regione, Provincia e Comunità locali dall'altra? Ridefinire le competenze significa bloccare il nuovo percorso sul quale sono già stati fatti i primi passi. Senza dimenticare che i 5 mila miliardi di spese inevase dall'ente nazionale strade sono relativi a progetti già realizzati o mai avviati e che la statale è da questo pacchetto è esclusa.

Non finiscono le polemiche sul futuro della statale Torino-Ceresole

Variante a Traversella

In Provincia approvato il progetto esecutivo

Gara d'appalto prevista fra un paio di mesi e inizio lavori in primavera La spesa è di un miliardo

La aspettavano da anni, ora la circonvallazione di Traversella sta diventando realtà. Il progetto esecutivo è stato approvato; fra un paio di mesi verrà indetta la gara d'appalto e in primavera incomincieranno i lavori.

L'opera, valore circa un miliardo, è attesa per risolvere un problema che si trascinava da anni e che negli ultimi mesi si è acuito: nel centro del paese è praticamente impossibile il transito di due auto alla volta, c'è una strozzatura che, soprattutto durante il fine settimana estate, quando il maggiore il transito dei turisti, non riesce a sopportare il traffico. Non sono mancate le proteste degli abitanti. Uno degli impegni della giunta era quello di portare alla realizzazione della circonvallazione. Ora si è ad un passo da quel risultato.

La variante, che avrà una lunghezza di circa 380 metri, inizierà all'altezza della strada che conduce al deposito e parcheggio dei pullman, by-passerà il centro per poi ricollegarsi sulla provinciale 64 della Valchiusella. Si era iniziato a parlare di variante già alcuni anni fa e dopo le garanzie iniziali si era bloccato. Un parto difficile che adesso risolverà un grosso problema per la valchiusellese: particolare durante l'alta stagione - spiegano in paese - il centro preso d'assalto dalle auto, dovesse servire l'intervento un mezzo di soccorso non come potrebbe fare e per fortuna, finora ad ora, non è accaduto qualcosa di grave». Al palazzo Cisterna, sede della Provincia assicurano che è tutto pronto: «Ora che è stato approvato il progetto esecutivo non dovrebbero esserci più intoppi - spiegano i funzionari - entro l'inverno sarà indetta la gara d'appalto, mentre i lavori potrebbero iniziare in primavera».

Non si tratta di un intervento particolarmente difficile e complicato, dal punto di vista tecnico, da realizzare: «Si tratta di una variante tradizionale - concludono dagli uffici provinciali -, un percorso di quasi 400 metri che servirà solo a by-passare il centro del paese e che risolverà non pochi problemi agli abitanti di Traversella». Non solo, la circonvallazione potrebbe portare benefici anche dal punto di vista turistico: «Da anni - dicono in paese - dobbiamo fare i conti con una viabilità pessima. E' vero, il nostro è un piccolo Comune di montagna, ma quando c'è un passaggio di auto superiore alla media arrivano, puntuali, i disagi». [gp. mag.]

IN BREVE

D'AUTUNNO. Proseguono, a San Ponso, le manifestazioni messe in campo dalla Pro loco: alle 20 è in programma una grigliata mista e alle 22 musica e danze con il duo Ercole & Lucrezia. Per prenotazioni telefonare: 0124.35632 o 347.5647661.

PIRANDELLO. Viene replicato oggi alle 21, al Teatro Giacosa di Ivrea, "Enrico IV" di Luigi Pirandello interpretato da Sebastiano Lo Monaco, per la regia di Roberto Guicciardini. I biglietti ancora disponibili sono in vendita al botteghino del teatro a partire dalle 20.

POMERIGGIO MUSICALE. A partire dalle 15.30, nel salone pluriuso della rinnovata di Bosconero, si tiene un pomeriggio all'insegna del "Divertimento in musica": il maestro Vittorio Frigerio presenta il programma folk, canavesano e popolari, arricchiti balletti e karaoke. Al termine a tutti gli ospiti e ai loro parenti e amici viene offerto un rinfresco.

CINEMA. Nella sala conferenze culturale "Gianni Rodari" piazza del municipio a Romano si conclude la mini rassegna cinematografica a ingresso gratuito organizzata dal gruppo "Quattro gatti": alle 21 viene proposta la pellicola "A Beauty". "Il trionfo dell'amore" è invece il film proiettato alla sala La Serra di corso Botta a Ivrea per il "Cineclub"; spettacoli alle 15, 17.10, 19.20 e 21.30. La giovani "Una città al cinema" ha in cartellone, alle 21.15 all'Ambra di Valperga, "Black and white": i biglietti costano 7 mila lire.

MOBEL A TEATRO. La sezione ricreativo del Gsr Olivetti di propone due uscite, il 20 e il novembre, per assistere al Teatro Colosseo di Torino agli spettacoli "Lu santo jullare Francesco" con Dario Fo e "Mistero buffo" lo stesso Fo e Franca Rame. Partenza da Ivrea, in entrambi i casi, alle 19.30. Per informazioni rivolgersi alla segreteria in via Montenavale 1 (Convento).

Alle 16.30, nel Vecchio Ospedale di Castellamonte, incontro con don Ernesto Vavassori dedicato alle "Figure femminili della Bibbia". Tre, addirittura, gli appuntamenti odierni dell'Università della Terza Età del Basso Canavese: alle 15, a Ozegna, laboratorio di pittura su stoffa condotto da Maria Salmmone; alle 17.30, alla sede centrale di Agliè, lezione di inglese (primo corso) di Tiziana Borrelli; alle 20.30, a Cuceglio, conferenza su "Medicina occidentale e medicina cinese. Storia diversa per un futuro integrato".

■ FAVRIA, ARRESTO. Probabilmente non ci sperava più. La ragazza Giorgio che a giugno denunciò derubata di portafoglio e telefono cellulare. Invece i carabinieri l'hanno spuntata, con indagini per rintracciare i vari «percorsi» del telefonino. Domenica l'ultimo atto, con l'arresto per ricettazione un marocchino clandestino e il recupero della refurtiva. In manette è Abderrahmane Garbal, anni; i militari hanno fermato a Favria, un alloggio dove viveva con altri extracomunitari.

■ IVREA, DS. Franco Giorgio è stato riconfermato segretario della Federazione canavesana dei Democratici di Sinistra. Al recente congresso Giorgio (che era candidato per la Fassino) ha ottenuto 71 voti. Sono 40, invece, i voti per Eralda Caserio (mozione Berlinguer); 5, infine, le schede bianche.

■ BANCHETTE, SEMAFORO. Polemiche, a Banchette, per il mancato funzionamento semaforo pedonale di fronte alla caserma dei carabinieri. «Per motivi di sicurezza - è la protesta di molti utenti - non si può posteggiare nell'area nella zone attigua all'edificio. L'attraversamento a piedi della statale 565 è quindi obbligatorio, ma è davvero pericoloso per la velocità con cui sfrecciano auto. L'impianto semaforico, peraltro, esiste già, ma viene mantenuto lampeggiante.

■ AGLIE'. La giunta di Agliè, capeggiata da Walter Acquadro ha approvato il progetto definitivo per la delle strade che conducono alle frazioni del paese. Da tempo, infatti, i residenti si lamentano per lo stato in cui versano le arterie secondarie. La spesa complessiva dell'intervento è di circa 70 milioni.

■ PONT, A. Tutti i mercoledì di novembre p la vineria Mamabi di Pont verranno proposte cene con abbinamento enogastronomico con la partecipazione del sommelier professionista Caterina Andorno. Per informazioni e prenotazioni info@ mamabi.it oppure tel. 0124860544

STASERA AL CINEMA

[illegible] Tel. (0165) 262.220.
CHIUSO

TEATRE DE LA FILE: Pren. (ore 18-23) tel. (0165) 230538 (www.delavile.it).
Saison culturelle cinema. L'infedele (ore 16; 20,10). La vie dalla violenza (ore 16; 22,10).

[illegible]: Tel. (0166) 949.473
NON PERVENUTO

[illegible] (0125) 397463.
CHIUSO

GRAND PARADIS: Tel. (0165) 749.373
CHIUSO

MONTE BIANCO: Tel. (0165) 541.206
[illegible]

CENTRO CONGRESSI [illegible] (0166) 510.080 (www.vogliadicinema.it)
CHIUSO

[illegible] (0166) 510.080 (www.vogliadicinema.it)
The unsaid (ore 22.30)
Vajont (ore 20.15)

ARCOBALENO Tel. (0125) 425084
CHIUSO

BOLLENI: Tel. (0125) 641480.
Il diario di Bridget Jones (ore 20, 22.15).

POLITEAMA: Tel. (0125) 641.571.
[illegible] mamma del ragno (ore 20.20; 22.30)

IMPERO.
Ing. Tel. 015-22.738 - 31.312.
OGGI RIPOSO.

[illegible]
Ing. Tel. 015-22.772 - 31.312.
SALA 1: **Pretty Princess.**
Orario: 20; 22,30
Lire 12.000, 10.000. Al martedì [illegible].
SALA 2: **Il diario di Bridget Jones.**
Orario: 20; 15; 22,30.
Lire 12.000, 10.000. Al martedì Lire 8000.
SALA 3: **Viaggio a Kandahar.**
Orario: 20,30; 22,30.
Lire 12.000, 10.000. Al martedì Lire 8000.

QUATTRO. Ing. Tel. 015-22.738 - 31.312
OGGI RIPOSO.

SOCIALE. Ing. Tel. 015-22.736 - 31.312.
CHIUSO.

[illegible]

VERCELLI [illegible]. 015-253.89.27
Cuba libre.
Orario: 21,30.

ZODIACO. Ing. Tel. 015-253.89.27 - [illegible].
PROSSIMA APERTURA.

[illegible] Ing. Tel. 015-53.899.

COMMUNALE. Ing. Tel. 015-93.899.
CHIUSO PER FERIE

ANGELINI. [illegible]

EXCELSIOR. Ing. Tel. 015-767.323.
OGGI RIPOSO.

Cinema [illegible] **storico della** [illegible] **nazionale.** CHIUSO.

FELIX. Ing. Tel. 015-242.31.18.
CHIUSO.

ASTRA. Ing. Or. Tel. 0161-255.045.
OGGI RIPOSO.

NUOVO ITALIA. Ing. Or. Tel. 0161-257.744
Il segreto, di V. Wagon. Orario: 21,20 spettacolo unico. Ingresso con tessera oppure Lire 10.000.

PRINCIPE. Ing. Or. Tel. 0161-259.047.
OGGI RIPOSO.

VIOTTI. Ing. Or. Tel. 0161-250.845.
CHIUSO.

BELVEDERE DOLBY DIGITAL. Ing. Or. Tel. 0161-215.018.
Viaggio a Kandahar. Orario: 22,10 spettacolo unico. Lire 12.000;10.000.

LITE. Ing. Or. Tel. 0161-213.376
[illegible]

TEATRO BARBIERI. Via Parini 1. Ing. Or. Tel. 0161-253.379.
CHIUSO.

SALA CONFERENZA. Ing. Or. Tel. 0161-252.667.
CHIUSO.

TEATRO CIV[illegible] Or. Tel. 0161-265.544.
[illegible] spettacolo [illegible] Pisu

LUX. Ing. Tel. 0163-22.898.
CHIUSO.

MAZZETTI. Ing. Tel. 0161-466.714.
CHIUSO.

REAL. Ing. Tel. 0161 930.827-0333/4457488.
OGGI RIPOSO.

OASI. Ing. Tel. 0161-828.500
CHIUSO.

SETTIMIA. Ing. Tel. 0163-54.265
CHIUSO

LE TRAME DEI FILM

A.I. INTELLIGENZA ARTIFICIALE. Fantascienza. Nato da un progetto di Stanley Kubrick, il nuovo film di Steven Spielberg è ambientato in un mondo in cui la tecnologia regna sovrana e narra di un androide bambino alla ricerca della sua umanità. ●●●●

L'APPARENZA INGANNA. Commedia. L'introverso Pignon [illegible] di un' azienda sul punto di venir licenziato; nello stesso periodo affiorano voci sulla sua presunta omosessualità. ●●

A TEMPO PIENO. Drammatico. Dal regista di «Risorse umane» Laurent Cantet, la storia di un manager quarantenne che viene licenziato dalla [illegible] azienda, [illegible] dice nulla in famiglia [illegible] finge di continuare [illegible] «normalmente» la propria esistenza. ●●●

BELFAGOR. Ritorna sugli schermi il celeberrimo fantasma del Louvre. ●●

BLOW. Drammatico. Johnny De[illegible] impersona uno dei primi narcotrafficanti della storia moderna: si chiama George Jung, «esercita» negli anni '70 in California. ●●

[illegible] [illegible]NOPTISM. Azione. Uno dei più temuti hacker della terra viene scelto da [illegible] pericoloso terrorista (John Travolta) per dar vita a un sensazionale colpo a una banca. ●●

IL DIARIO DI BRIDGET JONES. Commedia. Da un best seller inglese, le esilaranti vicissitudini sentimentali e non di una ragazza londinese. ●●

LA [illegible] DELLO SCORPIONE DI [illegible]. Commedia. Woody Allen è uno spavaldo ed egocentrico investigatore [illegible] assicurazioni nell'America degli anni Quaranta. ●●●●

MARI DEL SUD. Commedia. Un manager [illegible] prossimo a partire per le ferie scopre di essere sull'orlo del fallimento finanziario. Egli decide di partire per i Caraibi mentre, invece, si nasconde in cantina. Lui è Diego Abatantuono. ●●

MOULIN ROUGE. Musical. Nella Parigi della fine dell'Ottocento, la storia d'amore tra un giovane poeta (Ewan McGregor) e una celebre e corteggiatissima soubrette (Nicole Kidman) per il nuovo film [illegible] Baz Luhrmann presentato lo scorso maggio al festival di Cannes. ●●●

[illegible] MORSA DEL RAGNO. Thriller. La figlia di un senatore viene rapita: indaga il detective Alex Cross (Morgan Freeman), già visto ne «Il collezionista», affiancato dall'agente dei servizi segreti Jazzie Flannigan (Monica Potter). ●●

NO MAN'S LAND. Drammatico. Premiato con la miglior sceneggiatura a Cannes, il lungometraggio di Denis Tanovic è ambientato nel 1993 durante la guerra di Bosnia e narra di due soldati nemici che si ritrovano bloccati tra le linee nemiche. ●●●

LA [illegible] E IL DUCA. Drammatico. L'ultimo lavoro di Eric Rohmer, Leone d'Oro alla carriera a Venezia, è tratto dal libro autobiografico [illegible] l'aristocratica inglese Grace Elliot e ne descrive le vicissitudini durante la rivoluzione francese. ●●●●

LA PIANISTA. Drammatico. [illegible] speciale della giuria all'ultimo festival di Cannes, il film di Michael Haneke («Storie») descrive [illegible] inquietudini sessuali di una quarantenne insegnante di pianoforte che vive con la madre. Lei è Isabelle Huppert. ●●●

IL PIANETA DELLE [illegible] Avventuroso, il film di Tim Burton [illegible] ambientato nel 2029 e racconta di un astronauta [illegible] costretto a [illegible] atterraggio [illegible] emergenza su un pianeta in cui le scimmie regnano sovrane e gli esseri umani sono ridotti in schiavitù. ●●

PRETTY PRINCESS. Commedia. La [illegible] adolescente Mia scopre all'improvviso di essere una principessa ed è [illegible] ad adeguarsi al ruolo. ●●

LA PROMESSA. Thriller. Jack Nicholson impersona un ispettore di polizia di una città del Nevada prossimo alla pensione che, alla vigilia del pensionamento, [illegible] di dedicarsi al caso dell'omicidio di una bambina. ●●

RAVANELLO PALLIDO. Comico. Luciana Littizzetto è Gemma, una depressa trentaduenne che lavora in un'agenzia di top [illegible] ed ha un fidanzato soprannominato Mummia. ●●

[illegible] Commedia. Stefano Accorsi è [illegible] giovane che si appresta ad entrare nel mondo degli [illegible]. ●●

[illegible] THE LAST DANCE. Commedia musicale. Successo americano, narra il rapporto tra un ragazzo di colore e [illegible] ragazza ballerina classica. Produzione, Mtv. ●●

SCARY MOVIE 2. Comico. [illegible] puntata [illegible] fortunata parodia dei film horror. ●●

THE OTHERS. Thriller. Al termine della seconda guerra mondiale [illegible] donna (Nicole Kidman) vive con i due figli in una villa [illegible] di Jersey: all'improvviso, fatti inspiegabili. ●●●

THE SCORE. Azione. Robert De Niro è un abile ladro di gioielli prossimo a ritirarsi «dall'attività»: un giorno un suo ex socio (Marlon Brando) gli propone il cosiddetto «colpo [illegible]». ●●

TRE MOGLI. Commedia. Il nuovo film di Marco Risi narra di tre colleghi che rapinano la banca dove lavorano e fuggono in Patagonia: le loro mogli li inseguono. ●●

VAJONT. Drammatico. Il [illegible] di Renzo Martinelli [illegible] sce la tragedia del Vajont del 1963, quando dal Monte Toc si staccarono 260 milioni di metri cubi di [illegible] provocando una [illegible] in cui [illegible] più di 2 mila persone. ●●

VIAGGIO A KANDAHAR. [illegible]. L'Iran [illegible] Makhmalbaf porta sugli schermi [illegible] testimonianza sulla condizione femminile in Afghanistan attraverso le vicissitudini di due sorelle. ●●●●

VIP. Tel. [illegible]
Il diario di Bridget [illegible], con Hugh Grant. Dr.: [illegible]. Fer. [illegible] e [illegible]. L. feriale 9000, sab. pom. e mer. sera fer. 9000 (12/17 anni, L. 11.000, esc. sab. dopo le 21).

[illegible]. Tel. 0321-474.625. **Viaggio a Kandahar.** Dr.: 20,30; 22,30. Fer. fest. e prefest.: L. [illegible], fer. L. 8.000

EUROPA. Tel. 0321 - 624.158.
Scary movie 2, con M. Wayans. Dr.: 20,40; 22,30. Fer. fest. e pref.: L. 13.000, [illegible], rid. fer. 9000 (8/17 anni, L. 11.000, esc. sab. [illegible] 21).

BACIO COCCHE. Tel. 0321 - 49.54.84. **Bellagio - Il fantasma del [illegible].** dr.: 20, 22,30

SANT'ANDREA. [illegible]
OGGI RIPOSO

SAN CARLO. Inform. su segr. tel. 0322 - 240.568
Domenica
Rassegna «Cinéforum 2001». Dr.: 21. Ingresso normale: L. 8000 o con [illegible]

VARDOR. OGGI RIPOSO.
Dr.: 14,30; 18,30; 21, L. 10.000, 8.000

[illegible] 0322 - 92.151. **Notte [illegible] del ragno.** Feriali: 20,15; 22,15. L. [illegible], rid. 8000 (lun fer. 8000)

NUOVO SALA 1. Tel. 0322 - 81.741.
L'attacco. Cinéforum. Dr.: 21,15, L. 8000.

[illegible] SALA 2. Tel. [illegible] - 81.741. **Pretty Princess.** Feriali: 20,15; 22,15. Ingr.: L. 12.000, rid. 8000 [illegible] fer. 8000).

NUOVO SALA 3. Tel. 0322 - 81.741.
Il [illegible] di Bridget Jones, dr.: 20,15; 22,15. Ingr. normale: L. 12.000; rid. 8000 (lun fer. 8000)

[illegible]. 0321 - 51.95.23.
OGGI RIPOSO
Dr.: 21. Ingresso con tessera [illegible] (L. 30.000) o con biglietto a L. 8.000; rid. 8.000.

METROPOLIS MULTISALA.
Tel. 0331 - 914.285 per informazioni orari e prenotazioni: venerdì 18.30-21.30; sabato/domenica 14.30-21.30.
The score, con R. De Niro. Dr.: 20,10; 22,40. L. 13.000; rid. 9000. Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000.
Bellagio - Il [illegible] del Louvre. con S. Marceau. Dr.: 22.50. L. 13.000; rid. 9000. Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000
Scary Movie 2, con Tim Curry.
Dr.: 20,30; 22,30; L. 13.000; rid. 9000. Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000
Ravanello pallido, con Luciana Littizzetto.
Dr.: 17,30; 20,30. L. 13.000; rid. 9000; Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000
Viaggio a Kandahar.
Dr.: 20,10; 22,50. L. 13.000; rid. 9000. Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000.
Nella morsa del ragno. con M. Freeman.
Dr.: 20,30; 22,40. L. 13.000; rid. 9000. [illegible] giov. sera e sab. pom. L. [illegible].
Il diario di Bridget Jones, con H. Grant.
Dr.: 20,10; 22,30. L. 13.000; rid. [illegible], giov. sera e sab. pom. L. 9000
L'[illegible] inganna, con G. Depardieu.
Dr.: 20,20; 22[illegible]. L. 13.000; rid. 9000. Merc., giov. sera e sab. [illegible] L. 9000.

CINE TEATRO. Tel. 0321 - 91.193.
[illegible] RIPOSO. Dr.: 21,15. Feriali e festivi L. [illegible]; lun. fer. L. 5000

IL PELLICO. Tel. e segr. tel. 0321 - 777.122.
OGGI RIPOSO. Feriali e festivi: L. 10[illegible]5000; lun fer. L. 8000/5000.

CORSO MULTISALA 1.
Segreteria telefonica 0324 - 240.853

Scary [illegible] 2.
Dr., fer.: 20,15; 22,30.
Info, dettagliate su segreteria telefonica.

[illegible]
Segreteria telefonica 0324 - 240.853.
Bounce.
Dr., fer.: 20; 22,30.
Info. dettagliate su segreteria telefonica.

SOCIALE
Tel. 0323 - 61.459.
OGGI RIPOSO
Dr.: 14,30; 17,20; 22,30
OratORIO
OGGI RIPOSO
Dr.: 14,30; 16,30; 20,15; 22,15

[illegible] CENTRALE)
Info. su segreteria telefonica 0323 - 401.940.
Sospendo Forrester.
Cinéforum. Dr.: 21,15.

VIP
Info. su segreteria telefonica 0323 40.19.40.
Sospendo Forrester
Cinéforum. Dr.: 20.
SOCIALE (PALLANZA) SALA 1.
Info. su segreteria telefonica 0323 - 501.864.
OGGI RIPOSO.
Informazioni orari su segr. telefonica.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2.
Info. su segreteria telefonica 0323 - [illegible].864.
Il [illegible] [illegible], [illegible] Hugh Grant.
Informazioni orari su segr. telefonica.

MASSIMI [illegible]

[illegible]	[illegible]	28	[illegible]	74
	90	68	67	62	61
CAGLIARI	44	36	76	50	10
	[illegible]	61	56	51	50
FIRENZE	39	78	11	71	6
	70	56	50	50	49
[illegible]	14	42	59	56	36
	116	65	58	45	44
MILANO	64	65	62	29	41
	98	73	[illegible]	59	56
NAPOLI	[illegible]	44	38	4	84
	57	56	54	53	51
PALERMO	33	35	79	89	11
	86	75	50	50	49
ROMA	54	[illegible]	39	12	[illegible]
	[illegible]	65	61	[illegible]	52
TORINO	18	[illegible]	71	[illegible]	[illegible]
	99	[illegible]	77	66	62
[illegible]	43	[illegible]	[illegible]	41	67
	113	61	53	48	47

IL [illegible] CI SUGGERISCE

[illegible] [illegible] Ambi centrati sul n. [illegible] sulla [illegible] Genova. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

30-1	30-36	30-64	30-84	30-19
30-8	30-40	[illegible]	[illegible]	30-21
30-10	30-48	30-70	30-89	30-39
30-20	30-50	30-74	30-90	30-44
30-28	30-56	30-75	30-2	30-47
30-31	30-61	30-80	3-15	30-49

Ambate[illegible]: sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza a estrazione:
Bari [illegible] (3); Cagliari 49 (3); Firenze 39 (3); Genova 81 (3); Milano 18 (0); Napoli 48 (2); Palermo 75 (1); Roma 88 (4); Torino 10 (1); Venezia 19 (3).

Per questa settimana il computer ci consiglia i [illegible] ambi in frequenza sulla [illegible] di R[illegible]

8-1	8-24	8-56	10-11	10-39
[illegible]	8-27	8-61	10-18	10-40
[illegible]	8-30	8-68	10-20	10-48
8-10	8-31	8-80	10-21	10-51
8-12	8-36	10-1	10-24	[illegible]
8-14	8-40	10-2	10-28	10-68
8-18	8-48	10-3	10-31	10-70
8-20	[illegible]	10-8	10-36	10-79

Per cadenze la lunghetta più in ritardo [illegible] pubblicata per ambo è [illegible] da giocare a Milano:

10-20-30	30-80-90	60-70-80
10-40-50	30-10-20	[illegible]
[illegible]	40-50-60	60-20-30
10-80-90	40-70-80	60-40-50
20-30-40	40-90-10	[illegible]
20-50-60	40-20-30	70-10-20
[illegible]	50-60-70	70-30-40
20-90-10	50-80-90	70-50-60
30-40-50	50-10-20	80-90-10
30-60-70	50-30-40	80-20-30

SUPER ENALOTTO - [illegible] AL [illegible]

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1900
2 combinazioni
3 - 68 - 69 - 70 - 10 - [illegible]
10 - 12 - 23 - 40 - 48 - 6

L. 6650
7 combinazioni
8 - 88 - 78 - 71 - 53 - 64 - 60

L. 218.200
224 combinazioni
Giocate sistematiche con basi
- basi fisse prese 1 a 1 = 80 - 84 - 10 - 16
- variami = 3 - 11 - 19 - 20 - 40 - 51 - 57 - 90

Vincite:
Ambi su Bari: 90-30 [illegible]

Statistiche a cura [illegible] n. [illegible] Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

mod. Gliss

senza parole

Gatto CUCINE
dove vive la casa

THEOREMA
SHOW-ROOM
Saint Christophe (AO) - Loc. Grande Charriere, 64
Tel. 0165/261007

SI SONO CONCLUSI DOMENICA I CAMPIONATI AUTUNNALI NELLE VARIE CATEGORIE DEGLI SPORT POPOLARI

Allo Châtillon il titolo dello tsan

Nella rebatta lo «scudetto» è andato al Pollein

Bruno [illegible]

AOSTA

Lo Châtillon è il campione autunnale dello [illegible] di serie A. Il titolo è stato conquistato domenica con la vittoria in finale sul Brisma per 1308 a 817. Per lo Châtillon è l'ottavo titolo autunnale: meglio hanno fatto soltanto [illegible] Quart, [illegible] 12 titoli [illegible] il Verrayes con [illegible]. Il Verrayes, in questa edizione, [illegible] arrivato fino alla semifinale. Per il Brisma si è trattato [illegible] prima finale autunnale e il fatto di essere arrivati all'appuntamento decisivo, anche senza averlo conseguito, può costituire una soddisfazione e [illegible] buon auspicio per il futuro. Per lo Châtillon il [illegible] è davvero [illegible] anno d'oro perché la squadra aveva già vinto il titolo primaverile e realizza quindi l'«en plein».

Domenica sono stati assegnati anche 5 titoli nella rebatta. In prima categoria erano [illegible] fronte Doues e Pollein. Il successo [illegible] andato al Pollein, [illegible] si [illegible] imposto per una manciata di punti: 1285 a 1278. Questo, malgrado l'ottima prestazione del «vecchio leone» del Doues, Bruno Nex, [illegible] sulla classica distanza delle [illegible] battute ha totalizzato un ottimo 291. Il migliore del Pollein è stato Sergio Letey, con 271, ma il Pollein ha avuto un migliore risultato complessivo di squadra.

Sempre per la rebatta, in seconda categoria, titolo [illegible] il Jovençan che ha battuto l'Ollomont per 1107 a 939 grazie alla prestazione di Pierangelo Quendoz che ha totalizzato 263 punti. In terza categoria il Gressan si è aggiudicato il titolo battendo lo Chevrot per 961 a 905; migliore in campo Riccardo Borney dello Chevrot [illegible] 215 punti. In quarta categoria il Gressan C si è laureato campione battendo il Gressan A per 792 a 662; miglior giocatore Ezio Montrosset del Gressan C con 173 punti. [illegible] quinta categoria ancora un titolo al Gressan che in finale ha sconfitto il Doues per 587 a 479; in evidenza Fabrizio Cossard del Gressan con 164 punti. Il Gressan si presenta quasi come una «capitale emergente» regionale della rebatta perché ha conquistato i titoli della terza, quarta e quinta categoria.

Bruno Nex del Doues è stato il migliore in campo nella giornata conclusiva della prima categoria di [illegible]

I RISULTATI DELLE PARTITE DISPUTATE NEL FINE SETTIMANA IN A1, A2, B1 e B2

Doppia vittoria femminile nel torneo di tennistavolo

[illegible]

Avanzano senza ostacoli le due formazioni femminili di vertice, ma vincono anche le seconde linea. In A1, l'Open Gamma Pink Valle d'Aosta ha battuto il «4 [illegible] Cagliari» per 5-1; in A2, l'Anspi Riviera delle Alpi ha espugnato il campo novarese [illegible] Regaldi per 5-3. Nella A2 maschile, la Libertas Verrès non ha potuto giocare [illegible] partita casalinga contro il Pieve Emanuele (Milano) per mancato [illegible] dei due arbitri. La Libertas ha chiesto [illegible] poter recuperare l'incontro in un momento libero [illegible] Coppa [illegible] Mondo in programma dall'8 all'11 novembre a Courmayeur.

In serie B femminile, la Polisportiva Néran ha superato il Narni Scalo per 3-2; in [illegible] maschile, la Polisportiva Néran [illegible] battuto a Ciriè le locali per 5-2. L'Opel Gamma Pink Valle d'Aosta, nella 3ª giornata [illegible] campionato ha affilato le unghie contro le cagliaritane in previsione del 2° turno di Coppa dei Campioni, dove venerdì la formazione valdostana [illegible] impegnata a Langweid [illegible] le campionesse di Germania.

Un incontro che dovrebbe segnare la fine dell'avventura [illegible] Coppa delle Pink anche perché nella squadra valdostana non ci sarà la Bulatova. Per le scudettate italiane, hanno portato due punti sia Kovtun (ha battuto per 3-0 prima Andryan poi Wang), sia Bulatova, che ha sconfitto Piloni e Andryan. [illegible] quinto punto, dopo essere [illegible] battuta dalla connazionale Wang, lo ha conquistato per la Pink la Gong contro la Piloni. La squadra campione d'Italia resta in testa alla classifica a punteggio pieno e riprenderà il 17 novembre a Trieste contro il Kras. L'Anspi ha espugnato Novara con due successi della Huang Lei, costretta poi al ritiro dalle non buone condizioni fisiche nell'incontro [illegible] la connazionale Yan Lin, due vittorie della Cipriani e un successo della Prosvirnina. L'Anspi Riviera delle Alpi giocherà il 3 novembre a Trieste contro la squadra B del Kras. In B2 maschile, nel 5-2 nella Néran ci sono tre vittorie di Quaglia e due di Scarfò. [a. c.]

Alessandro Quaglia, giocatore [illegible] di [illegible], [illegible] di 3 vittorie

I COMMENTI ALL'INCONTRO CHE SI E' TENUTO SUL TERRENO DEL «PUCHOZ» TRA L'AOSTA/SARRE E LA FORMAZIONE DEL LUCENTO

Attese deluse da tante botte e poco gioco

Mister Cancian: «Comportamento inqualificabile del direttore di gara»

Sigfrido Beneyton

AOSTA

Tanti calci e poco calcio. L'attesa [illegible] al vertice tra l'Aosta/Sarre (capolista assieme [illegible] Victor Favria) e il Lucento (secondo [illegible] classifica) ha deluso le attese. Ci si aspettava una sfida vibrante e piacevole sul piano tecnico, invece si è assistito a un incontro deludente, con troppo spazio all'agonismo.

L'assurdo uso dei cartellini da parte dell'arbitro (falletti lasciati impuniti e normali interventi scorretti sanzionati con l'ammonizione) e l'ec[illegible] in [illegible] e sugli spalti (insulti per 90' tra le due tifoserie, con scazzottatura finale) hanno condizionato l'andamento del confronto disputato al «Puchoz».

Il gol di Ferrari dopo pochi minuti di gioco (preciso diagonale su splendido assist di Pivot) rendeva subito in discesa la partita per la compagine del presidente Amato, ma presto il confronto scadeva di tono. All'inizio della ripresa l'attenzione del pubblico si spostava dal campo alle tribune, dov'era necessario l'intervento della barella per trasportare un tifoso all'ospedale per un malore.

In pieno recupero arrivava poi l'ultimo brivido: Ollier commetteva un ingenuo fallo in area [illegible] Cattalano e il direttore di gara concedeva, giustamente, il rigore al Lucento. [illegible] dischetto, però, Battista non trovava di meglio che colpire la parte [illegible] della traversa tra l'esultanza della gente di fede [illegible]

Arrivavano poi gli incidenti a fine partita, con il coinvolgimento anche [illegible] Alessandro Lo Piccolo, in tribuna a scontare un turno di squalifica. «I tifosi torinesi sono stati vergognosi - spiega l'attaccante -. Quando Granato è finito a [illegible] per un durissimo colpo, i sostenitori del Lucento hanno istigato i giocatori a proseguire negli atteggiamenti provocatori. Per tutta la partita gli ospiti non hanno fatto altro che giocare in modo durissimo. [illegible] trovato coinvolto [illegible] rissa perchè volevo difendere i miei compagni».

Amareggiato per l'andamento dell'incontro anche mister Lorenzo Cancian. «Questo [illegible] non è calcio - [illegible] -. Fare l'arbitro non [illegible] obbligatorio. Certi direttori di gara farebbero bene a rimanere a casa alla domenica. A fine partita Gomi mi ha colpito con [illegible] gomitata».

E ancora: «Un comportamento inqualificabile per un giocatore che [illegible] anche nel Sarre. La partita non è stata bella e non poteva esserlo visto che i torinesi l'hanno impostata soltanto sull'agonismo. Il rigore sbagliato [illegible] minuti di recupero ha dimostrato che, alcune volte, c'è giustizia anche nel calcio».

Una fase della partita di domenica tra l'Aosta/Sarre e il Lucento (foto Lupo)

LE PAGELLE

SIRI 6. Non è molto impegnato durante la partita, ma è comunque sicuro in due uscite alte. Ha poi il grande merito di essere riuscito a ipnotizzare Battista sul calcio di rigore che l'attaccante torinese ha tirato sulla traversa.

CORTESOGNO 6,5. Ancora una prestazione positiva sia in fase di contenimento, che nel rilancio dell'azione.

SORRENTI 6,5. Macina chilometri su chilometri nelle sue sgroppate sulla fascia sinistra del campo, riuscendo a mantenenere sempre la giusta lucidità nella visione di gioco.

LUGON 6,5. Un buon debutto. Gli spetta il difficile compito di controllare lo sguscinato e temibilissimo Daddi. [illegible] limita la potenzialità con autorità.

LESSIO 6,5. Concede ben poco a Battista. Cerca di rendersi utile anche nell'area avversaria, nel gioco [illegible] sulle punizioni e sia sui calci d'angolo.

LEMMI 6,5. Puntuale nelle chiusure davanti a Siri. Attraversa [illegible] buon momento [illegible] forma.

[illegible] 6. Lotta con la dovuta determinazione, recuperando preziosi palloni.

P[illegible] 6,5. E' suo lo splendido lancio che consente a Ferrari di mettere a segno il gol della vittoria.

OLLIER 5. Troppo confusionario. Non riesce mai a entrare nel vivo del gioco.

[illegible] 5,5. Gioca in non perfette condizioni fisiche. Non riesce mai a rendersi pericoloso.

FANNY 6. Sostituisce Girelli al 20' della ripresa. [illegible] batte con generosità.

[illegible] 6,5. Perfetto [illegible] diagonale che regala la settima vittoria [illegible] rossoneri. Dalle sue invenzioni nascono i maggiori pericoli per le formazione del Lucento. [a. b.]

TRE PUNTI ANCHE PER ST-CHRISTOPHE E CHARVENSOD

L'Issogne va a vincere in casa dell'Alpignano

AOSTA

Turno da incorniciare per le squadre valdostane [illegible] Promozione. Oltre al successo dell'Aosta/Sarre, vittoriose anche Charvensod/Sant'Orso (1-0 sul Borgaro), St-Christophe (3-1 sul Caselette) e Issogne (1-0 sull'Alpignano). En-plein che conferma il ruolo di possibili protagoniste del girone.

Lo Charvensod/Sant'Orso ha dovuto attendere i minuti finali per piegare la resistenza del Borgaro. E' stato un gol [illegible] Turato a regalare il successo ai gialloblù. «Le assenze di D'Herin e Macugni - sottolinea il tecnico Claudio Fermanelli -, [illegible] hanno costretto a rivedere l'assetto tattico della squadra. Era difficile trovare spazi di manovra nell'affollato centrocampo avversario. Con [illegible] trascorrere dei minuti la situazione diventava sempre più complicata, ma alla fine la costanza dei giocatori è stata premiata. Positivo il debutto di Gianni Rubino».

Il St-Christophe non [illegible] lasciato sfuggire l'occasione propizia per incamerare 3 punti. Una doppietta di Gerbore nel primo tempo e la rete di Furfaro nella ripresa, dopo il rigore trasformato da Lazzoni che aveva riaperto [illegible] sorti dell'incontro, hanno consentito ai granata di centrare la seconda vittoria di fila.

«Il successo è meritato - spiega mister Nando Reginato - siamo sempre stati noi a tenere in mano le redini dell'incontro. L'unico appunto che posso muovere ai ragazzi è di avere abbassato la guardia sul 2-0, consentendo agli ospiti di crearci qualche problema. Il risultato non è comunque mai stato in forse».

Anche l'Issogne ha centrato il 2° successo consecutivo. Una rete del giapponese Inagawa [illegible] consentito alla squadra di Daniele Perracca di espugnare il campo dell'Alpignano. «La squadra [illegible] ha ritrovato la giusta convinzione - dice il ds, Luca Petroz -. I torinesi non [illegible] mai stati minacciosi, a testimonianza della validità della [illegible] prestazione collettiva». [a. b.]

RISULTATI FLASH

■ **CALCIO A CINQUE.** Entrambe vittoriose [illegible] squadre valdostane nella quarta giornata della serie A2. [illegible] si è imposta a Verona (3-4), mentre l'Aymavilles/Gressan ha superato 9-8 l'Ancona.

■ **PODISMO.** Le formazioni maschile e femminile del Cus Torino hanno vinto la 15ª edizione del trofeo «7 Torri della Città di Aosta», gara [illegible] staffetta alla quale hanno preso parte [illegible] squadre. Ottimi i valdostani, con il Cca Cogne e l'Atletica Calvesi che hanno conquistato il 2° posto nelle due categorie.

■ [illegible] **ALPINO.** A Soelden (Austria), nel gigante di apertura della stagione, Sonia Viérin ha chiuso 44ª la prima manche, mancando la qualificazione alla seconda discesa. [illegible] campo maschile Alberto Schieppati non ha preso il via.

■ **PETANQUE.** Nella prima giornata del campionato [illegible] serie A di pétanque, a Genova la Quart Ideal Car ha ottenuto 2 punti, frutto di altrettanti pareggi, con la Martina Sassello di Savona e la Boccofila Genovese. Sempre per la pétanque comincia questa sera il campionato invernale del club Variney, [illegible] partite a coppie e classifica finale individuale.

■ **BOCCE.** Doppio successo per le squadre valdostane nel campionato per società di serie [illegible]. L'Aostana Zurigo Assicurazioni ha superato il Veloce club Pinerolo per 11-5, mentre il Sant'Orso Savda ha sconfitto il Mezzetti Belletti con il punteggio di 9-7.

■ [illegible]**ET.** Esordio vincente per la Bucklar nel campionato di serie C2. Gli aostani hanno superato il Borgomanero, con il punteggio di 80-68. Miglior realizzatore è stato Jean Marie Chenal, con 27 punti.

■ **PALLAVOLO.** Una vittoria e due sconfitte per le squadre valdostane [illegible] campionati di serie C. Al successo in campo maschile dell'Olimpia ad Alba (3-0), hanno fatto da contraltare i passi falsi nel settore femminile del Cogne Accini Carrefour e del Nus/Fénis Tour Ronde [illegible] il Puntonolo [illegible] il Villar Perosa (0-3 per entrambe le squadre).

CALCIO SERIE D

L'ANALISI DEL TECNICO DEL VDA BENEDETTI DOPO LA BUONA PRESTAZIONE SUL CAMPO DEL MONCALIERI

«Successo che cancella l'amarezza di 7 giorni fa»

Ora i rossoneri si trovano al settimo posto in una classifica comunque molto corta

SAINT-VINCENT

E' arrivata ancora in trasferta la seconda vittoria stagionale del Valle d'Aosta. Dopo il colpaccio messo a segno nella quinta giornata a Verbania, De Tommaso e compagni si sono ripetuti domenica sul campo del Moncalieri. E il successo non ha soltanto fatto ritrovare il sorriso in casa rossonera, ma ha anche permesso [illegible] formazione del presidente Fusani di fare un notevole balzo in avanti in una classifica sempre corta. Se una sconfitta in terra torinese avrebbe [illegible] in seria difficoltà il Valle d'Aosta, i tre punti conquistati [illegible] la compagine di Bertolas hanno [illegible] ai termini di recuperare parecchie posizioni e di assestarsi al settimo posto, alle spalle della capolista Ivrea, del Savona (la sfida con i liguri è in calendario tra cinque giorni allo stadio Perucca), [illegible] Canaveso, del Cuneo, dalla Sanremese e dalla Voghrese.

«Ci serviva una vittoria - sottolinea l'allenatore Giorgio Benedetti - per dimenticare l'amarezza dell'immeritata sconfitta patita nel turno precedente contro la battistrada. I ragazzi hanno ripetuto la buona prestazione offerta contro la prima della classe. Questa volta, a differenza di quanto avvenuto con gli operediesi, è arrivato anche il risultato positivo a premiare la prova convincente della squadra. Non [illegible] facile espugnare il campo del Moncalieri, che [illegible] assaluto bisogno [illegible] punti per rilanciarsi. Ci siamo riusciti con una condotta di gara esemplare, [illegible] le difficoltà per il campo piccolo e la rognosità dei nostri avversari, che hanno impostato la partita esclusivamente sul fattore agonistico. Potevamo già sbloccare [illegible] risultato [illegible] primo tempo, ma siamo stati imprecisi in zona gol. La rete di Birarda nella ripresa ha premiato la determinazione e la costanza dei giocatori. Il Moncalieri ha cercato di reagire, ma Marino non è mai stato impegnato seriamente».

Costretto a rinunciare a Bertelli, Provenzano, Sogliani e Zadra, [illegible] tecnico rossonero ha concesso [illegible] turno di riposo a Maffioletti, schierando Marino tra i pali, Volpone, Pession, Mascheroni e De Tommaso sulla linea difensiva, Lenzoni, Birarda, Brollo e Lunardon a centrocampo, Di Dio e il debuttante Gioffi in attacco. Il Valle d'Aosta ha subito impresso un buon ritmo all'incontro, facendo valere alla distanza la superiorità tecnica. Unica nota stonata, l'ammonizione rimediata da Mascheroni che, già diffidato, sarà squalificato nell'attesa sfida di domenica prossima con il Savona, seconda forza del campionato. [a. b.]

Il difensore Edi Volpone

La capolista del girone B è l'unica squadra ad aver sempre vinto in tutte le cinque giornate

Nessuno tiene il ritmo dell'Antivideo Giochi

Primi punti per l'Idea Parquets e il Bar Cavallo Bianco

La quinta giornata del campionato di calcio a cinque Claudesport ■ confermato che in questo inizio della prima fase c'è molto equilibrio tra le formazioni dei due gironi. L'unica eccezione sembra essere l'Antivideo Giochi che, oltre a condurre in solitaria il girone B, è anche la squadra che ha maggiormente impressionato e che ha un cammino ■ vera e propria capolista. Sin qui, tra tutte le contendenti, ha di gran lunga il miglior attacco (55 reti) e la migliore difesa (2 gol subiti) e al momento non sembra incontrare alcun ostacolo, come conferma anche il 12-0 (5 reti di David Grosso) con il quale ■ liquidato la Tecnocasa.

Delle altre favorite, lo Snooker Alpimatic è stato costretto ■ pareggio (2-2) dal Cavallo Autogrù a pochi secondi dal termine dell'incontro, mentre il Pianeta Luce ■ faticato non poco per avere ragione di un tenace e mai domo Bar Saint-Martin (3-2 negli ultimi minuti di gioco). Inoltre, l'Antares ha perso i primi punti contro l'Mg Arredamenti e l'Old Distillery Pub è riuscito a fermare la marcia spedita della Valair (3-1).

Nel girone A, invece, l'Icam Costruzioni non è ancora la squadra sicura e decisa della passata stagione, ma è riuscita a imporsi di misura (6-5) contro l'Uf Studio, grazie alla tripletta di Fermanelli e alle reti di Borre, Careri e Stefano Seravalle. Fatica anche l'Sf Sanson, che ha pareggiato con La Châtelaine Fénis (5-5) priva del suo bomber Bognani. Tra gli altri risultati, l'Arredamenti Tonetta Nus ha impattato 2 a 2 con il più quotato ma imprevedibile Anni 30 Viaggi e il Team Project Sport è affondato sotto i colpi della prima vera sorpresa del torneo, il Musica & Ricordi Dolcemania, che lo ha sconfitto 6-2.

Da segnalare che l'Idea Parquets (girone A) e il Bar Cavallo Bianco ■ hanno conquistato i primi punti in questo campionato, ai danni rispettivamente del Bar Free Time (7-1) e del D&D Decorazioni (5-4), lasciando ■ ■ a quota ■ lo stesso Bar Free Time e La Valdôtaine Viaggi. In totale ■ state realizzate 137 reti, di cui 78 nel girone A.

Un momento della partita ■ Arredamenti Tonetta Nus e Anni 30 Viaggi, valida per il girone A e conclusa sul 2 a 2

GIRONE A

■UADRA	P	G	V	N	P	GF	GS
Icam Costruzioni	13	5	4	1	0	27	11
Centro Bevande	13	5	4	1	0	28	13
Osteria delle Alpi	12	5	4	0	1	25	10
Musica Ricordi	12	5	4	0	1	30	20
Parapharmacia	12	5	4	0	1	24	16
Sf Gelati Sanson	10	5	3	1	1	32	15
Bar La Châtelaine	8	5	2	2	1	39	24
La Fondlaria Nus	8	5	2	2	1	22	12
Team Project	6	■	2	0	2	25	14
Sovauto	6	5	2	0	3	26	28
Anni 30 Viaggi	6	5	1	3	1	9	11
Pamukalé	6	5	2	0	3	9	19
■ Studio	5	5	1	2	2	17	18
Arr. Tonetta ■	4	4	1	1	2	9	10
Edilvi Costruz.	4	4	1	1	2	12	17
Eurospin	4	5	1	1	3	12	20
Nova Print	4	5	1	1	3	16	25
S. Casablanca	3	5	1	0	4	13	21
Le Ramoneur	3	4	1	0	3	11	25
Idea Parquets	3	5	1	0	4	13	31
Bar Free Time	0	4	0	0	4	6	45

GIRONE B

SQUADRA	P	G	V	N	P	GF	GS
Antivideo ■	15	5	5	0	0	55	2
Antares	13	5	4	1	0	18	10
Pianeta Luce	12	4	4	0	0	23	7
Valair	12	5	4	0	1	25	13
Snooker Alpim.	11	5	3	2	0	27	11
Val Pavé Glv	10	5	3	1	1	23	15
Avis Donatori	9	5	3	0	2	16	11
Cavallo Autogrù	8	5	2	2	1	10	11
D&D Decorazioni	7	5	2	1	2	13	13
Old Distillery Pub	7	5	2	1	■	13	13
Mg Arredamenti	7	5	2	1	2	12	16
Dec. Arcobaleno	6	5	2	0	3	12	20
Vpf Dell'Innocenti	6	5	2	0	3	19	29
Discobar La Villa	6	5	2	0	3	16	28
Carr. Padovani	4	4	1	1	2	12	20
Bar St-Martin	3	5	1	0	4	8	11
Tecnocasa	3	4	1	0	3	13	25
Cavallo Bianco	3	5	1	0	4	12	37
Tortuga Sub	1	4	0	1	3	8	19
Shqiponja	1	5	0	1	4	14	27
La Valdôtaine	0	4	0	0	4	5	16

RISULTATI

TEAM Project Sport-Musica Ricordi Dolcemania 2-6, Edilvi Costruzioni-Parapharmacia 1-4, Osteria delle Alpi-Pamukalé 6-1, Idea Parquets-Bar Free Time 7-1, Eurospin-La Fondiaria Assicurazioni ■■■ 3-3, Centro Bevande VdA-Sovauto 9-5, Arredamenti Tonetta Nus-Anni 30 Viaggi 2-2, Sporting Casablanca-No-■ Print 1-4, Sf Gelati Sanson-Bar La Châtelaine Fénis 5-5, Icam Costruzioni-Uf Studio 6-5, Tortuga Sub-Discobar La Villa 2-3, Pianeta Luce-Bar St-Martin 3-2, La Valdôtaine Viaggi-Decorazioni Arcobaleno 2-3, Avis Donatori-Val Pavé Glv Trasporti 2-4, Vpf Dell'Innocenti-Shqiponja 4-1, Antivideo Giochi-Tecnocasa 12-0, Valair-Old Distillery Pub Valser 1-3, D&D Decorazioni-Bar Cavallo Bianco 4-5, Snooker Alpimatic-Cavallo Autogrù 2-2, Antares-Mg Arredamenti 2-2. Ha riposato la Carrozzeria Padovani.

PROSSIMO TURNO

LA sesta giornata. Campo Montfleuri. 2 novembre, ore 21,30 Pianeta Luce-Snooker Alpimatic, 22,30 Tortuga Sub-Valair. ■ novembre, 18 ■■ Parquets-Pamukalé, ■ Team Project Sport-Bar La Châtelaine Fénis, ■ Sf Gelati Sanson-Anni 30 Viaggi, 21 Nova Print-Sovauto, 22 Edilvi Costruzioni-Centro Bevande VdA. ■ novembre, 15 Uf Studio-Bar Free Time, 16 Arredamenti Tonetta Nus-La Ramoneur, 17 Sporting Casablanca-Parapharmacia, 18 Icam Costruzioni-Eurospin.

Campo Charvensod. 2 novembre, ■■ 19,30 Antares-Antivideo Giochi. ■ novembre, 19 Discobar La Villa-D&D Decorazioni, 20 Val Pavé Glv Trasporti-La Valdôtaine Viaggi, 21 Osteria delle Alpi-La Fondiaria Assicurazioni Nus, 22 Shqiponja-Tecnocasa. 4 novembre, 15 Old Distillery Pub Valser-Cavallo Autogrù, 16 Vpf Dell'Innocenti-Carrozzeria Padovani, 17 Decorazioni Arcobaleno-Bar St-Martin, ■ Avis Donatori-Bar Cavallo Bianco. Riposano Musica Ricordi Dolcemania e Mg Arredamenti.

I «TOP»

I Top Five della settimana: ■■■ Del Favaro (Vpf Dell'Innocenti), Domenico Avati (La Châtelaine), Matteo Arena (Eurospin), Fausto Foscarella (Cavallo Autogrù), Paolo Dorigatti (Bar Cavallo Bianco).

Migliori giocatori (a sorteggio): portiere Claudio Salmio (Antivideo Giochi) con ■■■ rete subita; giocatore David Grosso (Antivideo Giochi) con ■ reti fatte.

Classifica marcatori: Massimo Bognani (Bar La Châtelaine Fénis) 18 gol, David Grosso (Antivideo Giochi) 16, Filippo Contino (Osteria delle Alpi) 12, Paolo Saravalle (Musica Ricordi Dolcemania) 11, Rossano Bala-■■■ (Pianeta Luce) 11, Marco Cunéaz (Sf Gelati Sanson) 10, Emeric Danna (Team Project Sport) 10, Enrico Saccavino (Antivideo Giochi) 9, Joel Béthaz (Centro Bevande VdA) 9, El Mountassir Hassan (Centro Bevande VdA) 9.

Coppa disciplina: Bar Free Time e La Valdôtaine Viaggi senza ammonizioni né espulsioni.

La formazione della Valdôtaine Viaggi, fanalino di coda del girone B per le quattro sconfitte subite su quattro partite giocate

PUBBLICITÀ

Abbigliamento

Calzature

- Calcio - Calcio a 5
- Nuovo reparto Subacquea
- Nuovo reparto Stampe

CLAUDE SPORT

di Andrea Valenti

C.so Battaglione Aosta, 56
Aosta
Tel. 0165.26.20.20

www.claudesport.com

LA SQUADRA DI FEFE' DE GIORGI BATTE 3-1 MILANO ■ GIOVEDI' TENTERA' DI FARE IL BIS CON FERRARA

Noicom: «Missione compiuta»

Cuneo ha ottenuto i punti pesanti che cercava

Luca Fenua

CUNEO

L'obiettivo era vincere per ritrovare morale e soprattutto accorciare la classifica. ■ Noicom Brebanca l'ha centrato in pieno con ■ 3-1 su Milano, un segnale forte ■ Cuneo è sulla strada giusta. «Ma la vittoria ■ ■ soltanto uno dei segnali positivi. Un Kantor così non lo ■ vedevo ■ tempo, l'ungherese ha ■ a terra 25 delle venti palle attac- ■ e ha fatto la differenza, togliendosi anche qualche soddisfazione a muro. «E' stata la partita più bella della stagione - ha detto Kantor, mentre firmava decine di autografi -, una vittoria a cui tenevamo e per la quale ringraziamo il nostro meraviglioso pubblico. Siamo stati bravi in ogni fondamentale».

Sopra la rete gli allieti della Noicom Brebanca hanno ■ ■ divieto di transito ai milanesi, Cardona e Mastrangelo hanno finito ■ cinque muri a testa, due li ha firmati Andres Sartoretti.

■ campione cubano poi è stato straordinariamente prolifico in attacco e ha preso a schiaffi qualunque palla sorvolasse la rete dalle sue parti. Maikel Cardona è sembrato ancora più determinato do quanto l'iter della sua pratica di italianizzazione ■ preso la strada giusta e oggi è volato a Roma - in compagnia di Marco Pistolesi - per un incontro importante al ministero dell'Interno. «Ci hanno convocati d'urgenza - dice Pistolesi - il ■ della pratica ■ è tutto in discesa e sarebbe bello se Maikel potesse fare a Cuneo il suo giuramento da italiano». Molto soddisfatto per la vicenda anche il presidente Ezio Barroero: «E' come se avessimo fatto un grande "colpo" sul mercato, un risultato ottenuto con il lavoro e con l'impegno di alcuni amici come il senatore Beppe Menardi e il deputato Guido Crosetto. A loro va ■ nostro grazie».

Cardona ■ ■ pronto per l'azzurro, ma per ora soprattut- ■ vuole ■ con Cuneo. Il ■ su Milano è ■ ■ segn■ ■ importante, un viatico che può aiutare sulla strada dei grandi traguardi della stagione. Ma la pressione ■ campionato ■ continua e giovedì pomeriggio al Palazzetto dello sport ■ San Rocco Castagnaretta si gioca un'altra sfida molto importante, arriva la «Yahoo!» Ferrara. Sulla panchina est■ c'è Silvano Prandi e la cura del «prof» ha già dato segnali importanti. Dopo un avvio difficile i gialloviola sono in striscia positiva e stanno diventando una bella realtà in un campionato incerto è difficile.

In alto, una difesa di Pietro Rinaldi, sopra Sandor Kantor firma la maglietta di un tifoso

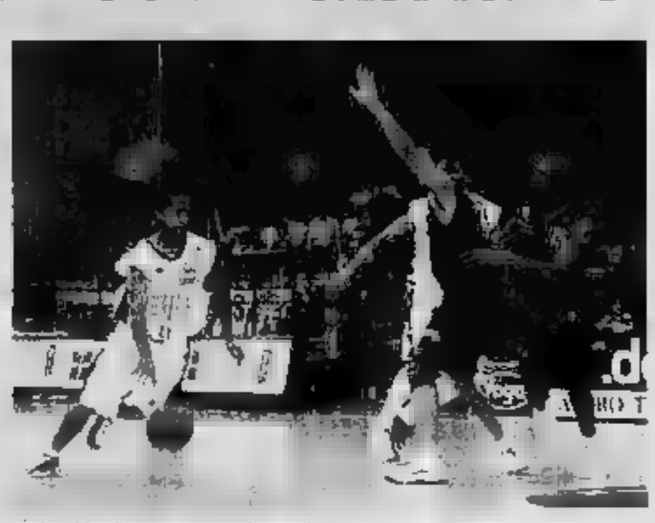
KO CONDIZIONATO DALLE ASSENZE MA PREOCCUPA IL RENDIMENTO ■ BATISTE

Lauretana incompleta «stecca» con Fabriano

■ Pasquarelli

BIELLA

Dice il mitico Dan Peterson: l'attacco ■ vendere i biglietti, la difesa vincere le partite. La Lauretana si coccola un super Dixon (33 punti, 39 di valutazione per ■ funambolo rossoblù ma deve archiviare il quarto ko del campionato, il secondo tra le mura amiche e il più pesante perché inflitto in ca■ da un rivale di fascia come Fabriano. I marchigiani, che già ■vano impressionato nella prima amichevole della stagione, si ■ conformati compa■ quadrata e ■n un'ottima batteria di americani: il loro budget è una volta e ■ quello biellese e vorrà pur dire qualcosa. Dopo 8 partite, il quintetto di coach Ramagli si trova ora ■l occupare ■ tranquilla decima posizione in classifica, ■■ la quarta differenza canestri peggiore del torneo (-50).



Malik Dixon (in alto) autore di un'ottima prova con Fabriano. Sotto, Ken Lacey

Insorama, se le quattro vittorie conquistate ■ frattempo sono un bottino più ■■ sicurante e mattono al riparo da facili allarmismi, qualche campanello d'allarme risuona all'orizzonte.

Nella sconfitta contro Fabriano, si possono facilmente trovare delle attenuanti: questa Lauretana ■■ si può permettere di «regalare» a nessuno ■ pedine fondamentali come Niccolai (assente per infortunio) e Belcher, che ■ giocato ■■ l'influen- ■■ e che, dopo un buon inizio in difesa sul bomber Monroe, ■ è spento ed ha chiuso il match con un eloquente -9 di valutazione. A questo si aggiunga la cattiva serata al tiro di Rankin (1 su 5 da 2 punti e ■ ■■ ■ dalla distanza), prevedibile dopo una serie di partite che il pivot turco-americano ha giocato sopra le righe e, per una volta senza timori di smentite, una direzione di gara imbarazzante per la coppia D'Este e Florian, che ha ingiustamente penalizzato la truppa rossoblù.

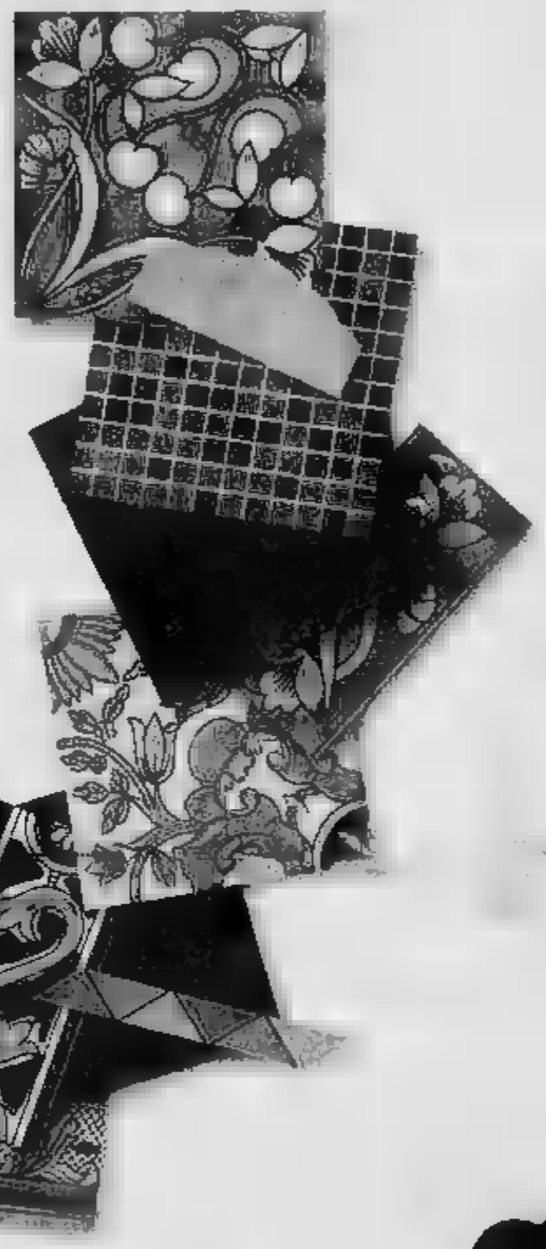
Ma sotto le plance qualcosa non funziona. Batiste viaggia ancora troppo a corrente alternata e dopo le buone cose fatte vedere a Verona, sotto lo sguardo del pubblico amico si è di nuovo sciolto come neve al sole. «Agli errori ha cercato di rimediare ■■ altri errori» ha commentato Ramagli al termine del match. Il suo insistere nelle azioni lontano da canestro finisce per mettere in crisi anche il collega di reparto Lacey: «Michael non è sereno e sta dando un apporto molto lontano da quello che ci aspettavamo - commenta il g.m. Atripaldi -. Però mi preoccupano di più i "picchi" nella differenza di rendimento all'interno della stessa partita. Sono molto arrabbiato per la sconfitta con Fabriano, ma senza Niccolai e Belcher dobbiamo accontentarci e l■■■ per migliorare». C'è chi ■ peggio: ieri Varese ■ es■■■■ coach Sacco. Intanto Matteo Soragna è stato ancora convocato in nazionale con Carlton Myers e Stefano Rusconi.

AIGE per la casa

calore, simpatia, funzionalità, pavimenti & rivestimenti

Pavimenti & Rivestimenti

Villeroy & Boch
Agrob Buchtal
Bisazza
Francesco De Maio
Marazzi
Antico Cadore
Mirage
Margaritelli
Nesite
Uniflair
Record
Il Palagio
Musa



Visitate il nostro sito **www.aige.it**

AIGE per la casa

PINEROLO ABBADIA ALPINA
TELEFONO 0121 20.13.98
FAX 0121 20.20.64

TORINO SETTIMO T.SE
TELEFONO 011 89 57
FAX 011 89.52 998

TORINO 16 VIA MANZONI
TELEFONO 011.51 85
FAX 011 56.28.07

TORINO
TELEFONO 011.31 48.61
FAX 011 31 48 62 66

TORRE S.GIORGIO • ALBA • ASTI
CASALE M.TO • VERCELLI
VIGLIANO B.SE • GRAVELLONA TOCE

PROSPETTIVE E QUESTIONI APERTE

I LAVORI DEL

S'iniziano nei di novembre, a Torino, i lavori per la realizzazione della quarta stazione della metropolitana. Si tratta della stazione Marche, che si aggiunge a quelle di Fermi e Paradiso (a Collegno) e di Principi d'Acaja. Sono previste modifiche alla viabilità in corso Francia: a partire 7 novembre tra corso Marche e via Thures, di fronte agli stabilimenti Alenia, a partire dal 21 novembre tra Marche e piazza Massaua. Entro il mese di novembre - a conclusione degli interventi spostamento dei sottoservizi - inizio anche i cantieri per la realizzazione delle stazioni Bernini, Racconigi a Rivoli, modalità analoghe ai cantieri già avviati. I lavori per lo spostamento dei sottoservizi, propedeutici alla realizzazione delle stazioni, interesseranno nel mese di novembre le stazioni Monte Grappa e Pozzo Strada, con interruzione di brevi tratti dei controviali. La conclusione degli interventi sui sottoservizi e il completo trasferimento della viabilità corso Francia dalla carreggiata centrale ai controviali, recupero dei posti auto sulla carreggiata centrale, è prevedibile entro il primo trimestre 2002.

No dall'industria al senso alternato del Fréjus

Pininfarina a Lunardi: invece di risolvere i problemi li complicherebbe

Gianni Bisio

Per il circuito a unico alternato Fréjus-Bianco l'unica cosa certa oggi l'incertezza: non si sa da quando, anche se si ipotizza fine gennaio 2002, non si come si potrà fare praticamente, non si sa quali conseguenze potrà avere sui tempi e sui costi di trasporto delle merci, sulle relazioni transfrontaliere (due terzi del traffico al Fréjus), sul turismo alpino, solo sabato e domenica si potrà circolare sui due sensi. Si conosce soltanto la data - 27 novembre, a Venezia - in cui francesi e italiani si ritroveranno per discutere questa idea, scaturita come un colpo di mano, francese, una riunione a Parigi fra il dei Trasporti Pietro Lunardi e il suo omologo transalpino, Jean-Claude Gayssot, che aveva in agenda tariffe dei tunnel e tempi di riapertura del Bianco.

E che invece ha rivoluzionato tutto: ha sul piede di guerra le organizzazioni degli autotrasportatori, che esplicitamente giudicano «inaccettabile» il unico alternato fra strutture a cento km di distanza e ha messo in allarme le società autostradali, che ritengono «folle» l'idea parigina, senza dirlo ufficialmente, ma devono studiare come mettere in in poco tempo il nuovo sistema viario, inventare una segnaletica mobile, riorganizzare i piani di sicurezza e quelli manutenzione. Al 27 novembre è anche rinviata la decisione, intergovernativa italo-francese, riunitasi ieri, sulla scelta alternative tra la galleria di soccorso per il traforo del Fréjus, progetto da tre miliardi invecchiato prima di nascere, e il raddoppio del tunnel, per avere due canne a senso unico (1200 miliardi).

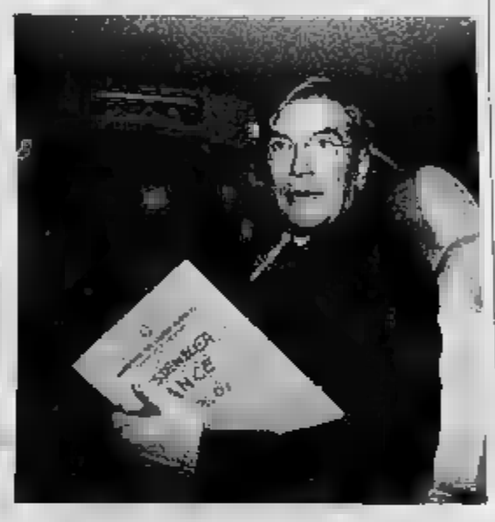
Il ministro Lunardi, che ieri ha concluso il convegno della Federpiemonte sugli investimenti nel autostradale del regione, confermando la riapertura alle sole auto del Bianco per il 15 dicembre, ha detto che quello del percorso alternativo Bianco-Fréjus è «un compromesso latino», una «soluzione transitoria», condizionata dalla tragedia del Gottardo, che salva due elementi: la sicurezza e la capacità di transito sotto le Alpi. Ha fatto capire che la discussione con il collega Gayssot (quasi 5 ore) è «difficile» e che le prossime elezioni in Francia e le proteste degli transalpini hanno giocato pesantemente sulla proposta del senso unico, che ce n'erano altre più «fantasiose». Ma Lunardi ha insistito doppia canna al Fréjus «intervento risolutivo» per la sicurezza. Idea peraltro già sposata dalla Sitaf.

Il senso unico alternato non ha convinto neppure il presidente dell'Unione Industriale, Andrea Pininfarina, che si sarebbe aspettato riapertura del Bianco alle merci: provvedimenti adottati, anziché risolvere i problemi, ad aggravarli, irrigidendo ulteriormente il sistema trasporti e dei collegamenti e aumentando fortemente i costi».

Il presidente della Regione, Ghigo, l'assessore Casoni anche il cuneese Franco Revelli hanno ribadito l'importanza del traforo - autostradale o ferroviario non importa - Mercantour, un'apertura Sud poco considerata dai cugini francesi per togliere dall'isolamento la più grande provincia del Piemonte, schiava di un «buco» come il Tenda e di un valico precario come quello della Maddalena. E Lunardi, all'inizio tiepido sul nuovo valico («Prima mettiamo in sicurezza quelli che già ci sono»), ha accettato di discutere

Il ministro conferma che sull'applicazione del provvedimento esistono ancora molti aspetti irrisolti Tra un mese nuovo vertice

Il traforo del Fréjus potrebbe presto essere preso d'assalto dai Tir che non hanno più lo sfogo del Gottardo, dopo aver perso quello del Bianco. Sopra, il ministro dei Trasporti e delle Infrastrutture Pietro Lunardi



dal Mercantour il 27 novembre. Ma bisognerà sentire i francesi.

Tutti concordi sul trasferire traffico su rotaia per liberare le strade, o direttamente o tramite i carri-tir del «ferroutage», ma uno studio richiamato dall'amministratore delegato della Sitaf (Fréjus), Mario Virano, gela gli entusiasmi: se venissero portati a tutti i progetti ferroviari transalpini programmati per il 2010, la compressione domanda del trasporto ruote solo 3 per cento. Anche proposta di un nuovo mini-tunnel Oulx a Briançon, idea della Provincia, non ha raccolto grandi entusiasmi in sala. Ma, al di là di grandi piani per migliaia di miliardi, l'interrogativo è ora sul funzionamento del senso unico alternato Bianco-Fréjus: sono in molti a pensare che si sia solo all'inizio di un lungo e complesso dibattito fra politici, società autostradali, trasportatori, ambientalisti e popolazioni alpine.

Tangenziale

«Serve lo sviluppo in direzione Est»

«Gli industriali torinesi chiedono con forza al ministro Lunardi di intervenire affinché il sistema tangenziale torinese venga inserito nel piano delle opere strategiche nazionali». La richiesta arriva da Andrea Pininfarina, presidente dell'Unione Industriale di Torino. Gli industriali, infatti, assegnano «un'assoluta priorità» al «completamento del sistema tangenziale la cui inadeguatezza è ormai conclamata evidenza ed è testimoniata da insopportabili situazioni di congestione». Per gli industriali si tratta di una situazione di «emergenza» anche se il ministro ha preferito non «prendere impegni» perché «questa Regione e questa città non hanno bisogno di una politica di annunci».

Ma la necessità di completare il sistema tangenziale del capoluogo del Piemonte è stata ribadita dai presidenti della Regione, Enzo Ghigo, della Provincia di Torino, Mercedes Bresso, e dal sindaco, Sergio Chiamparino. Il progetto costa 1000 miliardi di lire. Ghigo ricorda come le strade per finanziarlo siano due: «il Project Financing o le concessioni autostradali regionali». Due possibilità di ottenere risorse che potrebbero essere utilizzate anche per la bretella di corso Marche.

A Chiamparino piace «l'esperimento di concessione regionale». Il sindaco, poi, rilancia il progetto per «facilitare l'attraversamento della città lungo l'asse del Po» alternativo ad «lungo tunnel così come progettato dalla Provincia» e che parte dal libera alla realizzazione del sottopasso di corso Spezia». Spiega: «E' possibile ipotizzare una serie di mini-gallerie sotto i principali incroci dei Maroncelli, Unità d'Italia e Moncalieri in modo da diminuire i tempi di percorrenza per attraversare da Nord a Sud la città ma con accorgimenti, tipo le rotonde, per evitare velocità troppo elevate». Per il primo cittadino si tratta di «un'ipotesi che riduce tempi e costi rispetto a quelli per realizzare un unico tunnel e che potrebbe essere completata in tempo per l'inizio dei Giochi Olimpici». **[m.tr.]**

«Troppi Tir? Li porteremo sui treni»

Dal governo priorità assoluta alla Modane-Bardonecchia

Maurizio Tropeano

«Il governo italiano e quello francese sono d'accordo nel dare la priorità assoluta alla realizzazione del collegamento ferroviario Torino Lione e al ferroutage, il trasporto di Tir su convogli ferroviari con pianale ribassato, da realizzare sulla linea storica Bardonecchia-Modane». Pietro Lunardi, ministro delle Infrastrutture, sottolinea dei punti fermi dell'incontro parigino con il suo collega Gayssot. Tempi stretti per il secondo progetto, chiesto con forza dalla presidente della Provincia, Mercedes «Alla fine del - spiega Lunardi - sarà insediato il di pilotaggio franco-italiano in modo che il programma sia realizzato e funzionante entro il 2005». Il progetto prevede l'ammodernamento della linea storica del Fréjus in modo da permettere il passaggio dei treni a pianale ribassato in grado di trasportare Tir. Lunardi precisa: «Ho chiesto alla Fs di rivedere il budget degli investimenti perché è giusto ammodernare il percorso ma è insensato spendere centinaia di miliardi».

Torino-Lione Il proverà ad accorciare ulteriormente i tempi della realizzazione. Lunardi è chiaro: «E' inutile continuare a studiare. Lo dico per esperienza. Quando iniziarono i lavori per il tunnel del Gran Sasso c'erano poche . E' importante, allora come oggi, è partire con i lavori ad essere pronti ad eventuali modifiche». Ecco perché il ministro ribadisce: «C'è l'intesa perché il progetto sia pronto entro il 2004 e l'opera completata il 2012 ma non escludo la possibilità che queste scadenze anticipate di un anno».

Il progetto sarebbe realizzato entro il 2005 Torino-Lione, Roma prova ad accorciare i tempi

E in questo quadro che il sindaco Sergio Chiamparino chiede di inserire tra le priorità della Torino-Lione la definizione percorso e delle modalità di attraversamento della città per quando riguarda il trasporto delle merci». Chiamparino ripropone «modifiche progettuali del progetto del Passante che permettono di ridurre l'impatto sul territorio urbano». E' evidente il riferimento alla proposta di interramento del percorso Susa-Dora con l'eliminazione della stazione Dora.

Un progetto che però solleva non poche preoccupazioni in Regione perché «comporta un aumento dei costi di 200 miliardi di lire e un ritardo di almeno 5 anni nel completamento ed effettiva realizzazione del Passante», ribadisce il presidente Enzo Ghigo. Che fare, allora? Ieri Ghigo ha aperto uno spiraglio: potrebbero svolgere ulteriori approfondimenti al progetto approvato individuando quei miglioramenti di natura urbanistica che non comportano le così gravi conseguenze legate all'interramento della linea a Dora».

Ma Ghigo è preoccupato anche dal fatto che «il progetto Torino-Lione non è ancora pienamente condiviso dalla popolazione della val di Susa». Spiega: «La Regione continua ad operare al fine di contemperare le giuste comunità locali con l'indiscutibile necessità di realizzare il collegamento». Conclude: «Ci auguriamo che la buona volontà e disponibilità di tutte le istituzioni fraintese creando pericolosi conflitti sociali in un così delicato dei rapporti internazionali».

AULA MAGNA DEL PALAGIUSTIZIA GREMITA. CHIUSANO: LEGGE NECESSARIA, PERFETTA

Il falso in bilancio divide le toghe torinesi

Zancan contro il sottosegretario Vietti al convegno sul diritto societario

Giorgio Ballario

L'aula magna del Palazzo di Giustizia ieri era gremita fino all'inverosimile per il convegno «La riforma del societario»: ad il seminario avvocati, magistrati, commercialisti. Difficile immaginare un argomento più tecnico e - a tratti - astruso, eppure davanti alla platea di addetti ai lavori, anche a Torino si è riproposta la polemica esplosa in Parlamento sulla legge delega del governo in materia di falso in bilancio.

Sul palco il sottosegretario alla Giustizia Michele Vietti ha vestito i panni di della riforma; mentre il vicepresidente della commissione Giustizia al Senato, Gian Paolo Zancan (ex presidente degli avvocati torinesi), ha svolto con veemenza il ruolo del pubblico ministero. Fino a «bollare» la legge delega del governo Berlusconi come un provvedimento «contraddittorio, zeppo di errori tecnici e subordinato agli interessi personali del presidente del Consiglio».

In platea qualcuno ha sbuffato, altri hanno apertamente accusato Zancan di tenere «un comizio», ma al termine del intervento il senatore dei Verdi ha raccolto applausi scroscianti. «E' grave che questo disegno di legge sia arrivato in Senato blindato dalla forza dei numeri - è l'accusa di Zancan - senza che sia stato possibile discuterlo o modificarlo in alcune parti. La realtà è che non si è voluto legiferare negli interessi del paese, ma tenendo conto dell'interesse personale di Berlusconi e di altri esponenti della maggioranza».

«Non è vero che il governo abbia voluto depenalizzare reato di in bilancio - ha replicato il sottosegretario Vietti -, la legge delega è invece uno strumento che può aiutare lo sviluppo economico. Non è questo provvedimento sia a favore di Berlusconi o no, in ogni caso un legislatore deve pensare a fare una buona norma, non badare se si fa un favore a qualcuno». Vietti ha poi sottolineato che non è vero che il reato sia stato depenalizzato: «Il in bilancio resta reato anche quando non c'è danno, perché viene punito con l'arresto fino a 18 mesi. Quando poi c'è un danno, la sanzione viene graduata in proporzione al fatto che la società sia quotata in Borsa oppure no, mi sembra una soluzione equilibrata».

Il senatore dell'Ulivo Gian Paolo Zancan ha attaccato la nuova legge di riforma

Michele Vietti sottosegretario alla Giustizia del governo Berlusconi ed ex membro del Csm

Il senatore dell'Ulivo «Un favore a Berlusconi» Il viceministro del Polo «Incentivo all'economia»

L'avvocato Vittorio Chiusano, intervenuto quale relatore sugli illeciti penali nel diritto societario», ha ammesso che in Italia si aspettava da tempo una riscrittura delle leggi che disciplinano la materia, tuttavia non ha risparmiato qualche critica alla legge delega del governo: «Ci sono cose buone, ad esempio l'introduzione del principio della "rilevanza", per impedire che la gente vada in galera soltanto per aver sbagliato la colonna in cui iscrivere a bilancio lo 100 mila lire. Ma altri aspetti mi lasciano perplesso, come la trasformazione in contravvenzioni di certi tipi di falso in bilancio. E' una chiara scelta di politica giudiziaria, che riguarda soprattutto certi reati punibili soltanto su querela. In questo caso la risposta penalistica è stata di sicuro indebolita».

BOCCACCIO
MERCOLEDÌ 31 OTTOBRE
ORE 22
UNA SERATA
MOSTRUOSA
FESTA DI
HALLOWEEN
DISCOTECA BOCCACCIO
TEL.

UN CASO CHE FA DISCUTERE

L'irruzione degli agenti in corso Marconi 38, via Rosolino Pilo 39 e in corso Svizzera dopo alcune telefonate di protesta dei vicini

Un rigido tariffario per i clienti: si andava da un minimo di 50 a un massimo di 200 mila lire secondo le prestazioni

L'ingresso del centro di via Rosolino Pilo 39 posto sotto sequestro dagli agenti del commissariato San Donato

Massaggi sexy, chiusi tre centri

Tra i denunciati una consigliera diessina di Asti

Il titolare delle case è accusato di sfruttamento della prostituzione Alle giovani sarà contestato il reato di favoreggiamento personale

Lodovico Poletto

Annunci sui giornali: «Centro servizi...». Pubblicità ammiccanti per clienti in locali dove, accanto alle manipolazioni più classiche contro stress e dolorini, si poteva ottenere qualcosa di più: un po' di sesso in cambio di qualche banconota da 50 o da 100 mila lire.

In pochi mesi i poliziotti del commissariato San Donato hanno chiuso tre «case»: una in corso Svizzera, una in via Rosolino Pilo e l'ultima in Marconi 38. Tutte facevano riferimento ad un uomo soltanto: Tino Buscemi. E' stato denunciato per sfruttamento della prostituzione. Nega ogni cosa. Si difende: «E' un errore...».

Lo sanno le ragazze che lavorano in quei locali e qualche ammissione sarebbe arrivata anche da moglie e sorella. Pure loro avrebbero lavorato lì dentro. E anche loro, come altre giovani, non si sarebbero affatto negate a qualche prestazione particolare su richiesta dei clienti. Per Buscemi un particolare che aggrava ulteriormente la sua posizione processuale.

Nella documentazione inviata alla Procura della Repubblica, e finita sul tavolo della dottoressa Laura Ruffino, c'è anche il nome di un consigliere Ds alla circoscrizione Asti-Est. Elena Demartini, 35 anni, ufficialmente è studentessa universitaria. I poliziotti l'hanno bloccata nell'appartamento di corso Svizzera: un alloggio al piano rialzato, dietro un portone di legno massiccio, a due passi dalla zona del mercato.

E' accusata di essere una delle «massaggiatrici» del centro e contro di lei ci sarebbero parecchi elementi, raccolti dagli agenti della squadra di polizia giudiziaria del commissariato che portarono a termine l'operazione.

Un errore? La dottoressa Laura Ruffino sta valutando ogni dettaglio, anche se i rapporti della polizia lasciano spazio a pochi dubbi. Al momento dell'irruzione, la giovane esponente politica di Asti è stata sorpresa in compagnia di un cliente, pure lui identificato e interrogato dai poliziotti.

Lei, adesso, nega tutto. «E' un equivoco. Queste sono tutte fantasie». Al termine delle indagini, però, è stata denunciata per favoreggiamento personale, l'unico reato che può essere contestato alle giovani «sfruttate» in queste strutture.

Negli altri due centri: quello di via Rosolino Pilo e Marconi - sulla porta quali sono ancora visibili i sigilli fatti sistemare dall'autorità giudiziaria -, avrebbero lavorato anche ragazze di origine straniera. Tra loro pure una giovane russa, da cui i poliziotti avrebbero raccolto interessanti informazioni sul funzionamento dei centri. Comprese le tariffe per le prestazioni massaggio. Tabellari rigidissimi, che andavano dalle 50 alla mila lire a seconda del tipo di prestazione richiesta.

Impossibile, per ora, ipotizzare il volume d'affari di Buscemi.

Ma alcuni vicini di casa dei tre «centri» chiusi dalla polizia assicurano che in quegli appartamenti il viavai andava avanti da parecchi mesi. Uomini d'ogni età e ceto sociale che citofonavano a tutte le ore e uno strano andirivieni di giovani donne. Impossibile non sospettare qualche traffico illecito. In un caso è stato lo stesso proprietario dell'alloggio a far partire la segnalazione alla polizia. «Pensavo di avere a che fare con gente perbene, ma adesso ho qualche dubbio...».

PARLA L'INDAGATA E... ENTE: ... COINVO... LA BASE DI UN ERRA...

«Un equivoco che viene da lontano»

La giovane politica: sono nei guai per colpa di una mia amica

intervista

Sergio Miravalle

INCREDIBILE, assurdo, che cosa c'entra il mio nome con tutto questo?». Elena Demartini ha gli occhi lucidi. Le tremano le mani. Accende una sigaretta dopo l'altra e si scusa per il fumo. Davvero questa donna dai capelli rossi, magra, il volto scavato, vive lo stesso «mestiere» della giovane protagonista di «Un anno di Buzzati? I risultati delle indagini la indica con altre colleghe. C'è una segnalazione alla Procura.

Da ieri le è cascato il mondo addosso. L'accusa è di quelle che, soprattutto in una piccola città come Asti, alimenta pettegolezzi, ammiccamenti, cattiverie. E che diranno i suoi «elettori»? Già perché Elena Demartini, 35 anni, studentessa fuoricorso all'Università di Padova, tesi di Psicologia del lavoro ancora da ultimare, è anche consigliere alla circoscrizione Asti-Est. Eletta nel 1998 con 101 voti nella lista dei Ds. Fu anche candidata al Consiglio comunale: ottenne 97 voti e risultò tredicesima, senza però approdare in municipio.

«Mi sono sempre interessata di politica, anche frequento assiduamente, sapevo neppure che domenica ci fosse il congresso provinciale. Ho una certa idea e me la tengo, nessuno mi deve insegnare nulla. In Consiglio di circoscrizione non ci vado più da tempo, e come se mi fossi già dimesso, devo solo mandare la lettera ufficiale. Il lavoro mi impegna troppo».

Già, che lavoro? La risposta è pronta: «Vendo mobili, faccio altro. E' il nostro mestiere di famiglia, abbiamo un negozio e facciamo consulenze per gli arredatori».

Ma come pensa possa essere uscito il suo nome nell'indagine torinese sulle «case massaggi»?

«Lo ripeto: non c'entro. Dallo studio legale Rossomando mi hanno spiegato forse tutto dipende da un errato collegamento ad una vecchia storia di qualche tempo fa, archiviata a marzo. sono uscita pulita: ero passata prendere una mia amica a Torino... equivoco che credevo risolto e che invece ritorna a rovinarmi l'assistenze. penso ci sia qualcuno che può volermi così male».

Ancora sigaretta. Racconta della tesi che sta preparando sulla condizione femminile in Egitto: il lavoro, i riti dell'infibulazione, il ruolo della donna nella società araba. «Sono in con un antropologo, stavamo pensando anche ad una mostra, ma ora tutto per me sarà più difficile». Le trilla il cellulare: è l'avvocato. come è possibile» ripete sconsolata «così mi distruggono la vita».

Demartini, 35 anni

AIUTO AL
ONORANZE FUNEBRI EURO FUNERALI
FUNERALE TRADIZIONALE
L. 1.800.000
800.05.15.25 Chiamata Gratuita
Sono previste, compresa in Onoranze funebri, agevolazioni per i cittadini appartenenti alle forze dell'ordine, agli statali, ai dipendenti delle aziende municipalizzate, ai lavoratori dipendenti e loro famiglie.

Precisazioni in merito al rapporto tra Fast-Buyer e Allmag

Con riferimento all'articolo pubblicato dalla nostra società sul quotidiano "La Stampa" in data 17/9/2001, è intenzione precisare quanto segue: contrariamente a quanto si può desumere dalla lettura del citato articolo, Allmag s.r.l. in nessuno modo è coinvolta, e lo sarà in futuro, nello sviluppo e lancio di Fast Buyer S.p.A., società del Gruppo Fiat, che opera come centrale di acquisti di materie prime, servizi, materiali ausiliari e altro che si avvale anche di una piattaforma di e-procurement impegnata nella nuova sfida dell'emergente mondo dell'e-business con le esperienze e il supporto derivanti dalla economia tradizionale. L'unico rapporto esistente tra le due società è di natura prettamente commerciale e consiste in un contratto di servizi, stipulato, in quale Allmag s.r.l. è stata inserita nella lista numerosi fornitori presenti nel Catalogo online di Fast Buyer S.p.A., (www.fastbuyer.com).
È categoricamente esclusa, tra le società, qualsiasi forma di collaborazione di natura strategica, organizzativa, di sviluppo, nonché di partnership.

SAMARA'S SHOW
VIA CAMERANA, 11 - TORINO
TEL. 011.535010
APERTO DAL LUNEDÍ AL SABATO
17,00 – 19,30 • 23,00 – 04,00
ANTEPRIMA NAZIONALE
ERIKA BELLA
LA BELLISSIMA PORNOSTAR

MARTEDÍ 30 & MERCOLEDÍ 31

AEM
Si avvisa la Gentile Clientela che, nella giornata di venerdì 2 novembre p.v., il Salone Clienti di via Bertola 48 e il servizio telefonico AEM Risponde saranno aperti esclusivamente dalle ore 8,15 alle 12.
Rimane attivo regolarmente, 24 su 24, il Servizio Assistenza per la segnalazione guasti.
IL DIRETTORE CUSTOMER CARE
Ing. Roberto Fallini

AVIS ASSOCIAZIONE VOLONTARI ITALIANI DEL SANGUE
ANNIVERSARIO
Nella ricorrenza della fondazione l'AVIS di Torino ricorda ai propri associati ed alla cittadinanza tutti i Volontari scomparsi ed in particolare i deceduti dal 1° novembre
Giuseppe
Piero
Antonio
Roberto
Odilla
Mario
DE MICHELIS Giovanni
DEMICHELIS Sergio
FACCIOLLA Donato
FAVELLI Vittoria
Bruno
GRAZIANO Carlo
GUCCIARDI Girolama
Peppino
MARCHELLI Giovanni
MARCHESINI Amerigo
MARINELLA Paolo
MARTELLI Fiorenzo
MASANIELLO Roberto
MISTRETTA Pasquale
NICOLA Aldo
NOERO Franco
SPAGHETTI Aldo
Bruna
UIVI Roberto
VERDE
Per onorare la memoria dei Soci scomparsi, i Volontari dell'AVIS si troveranno alle ore 8,30 del 1° novembre all'ingresso del Cimitero Monumentale di Torino in Corso Novara; ore 11,30 Cimitero Parco (Torino Sud)

Specchio dei tempi

«Slitta altri sei il rimborso dell'Irpef» - «Manca il personale nel poliambulatorio di Nichelino» - «I dilettanti sono lavoratori dello spettacolo» - «Lunghe code al semaforo intelligente

Un lettore ci scrive:
«Mi unisco al nutrito coro di protesta per i ritardi dei rimborsi Irpef. Il 16 ottobre 2001 impiegato dell'ufficio mi ha informato che i rimborsi previsti per il secondo semestre 2001 sono slittati tutti al primo semestre 2002. Alcune considerazioni. Anche il mio rimborso relativo all'anno di imposta '93 superi il capitale otto milioni dovuto alla applicazione della Legge 13/89 per l'abbattimento delle barriere architettoniche (ampiamente documentate nella dichiarazione).

«Dal febbraio 99 sono in possesso del tabulato che mi garantisce il rimborso. Inutile il sollecito aprile. Quando il fisco si degnerà di rimborsarmi mi corrisponderà l'interesse del 2,5% (quello che mensilmente si paga alle banche è almeno quadruplo). e partitucoli già destinati i rimborsi per l'ultima campagna elettorale che ammontano ad alcune centinaia di miliardi; buon per noi che hanno incassati solo metà, il saldo nei prossimi cinque anni».

Dario Bartolini

Un gruppo di lettori ci scrive:
«Abitiamo a Nichelino e desideriamo lamentarci per alcuni problemi legati al nuovo poliambulatorio di Largo delle Alpi. E' ben strutturato, di conseguenza dovrebbe funzionare benissimo, l'unico neo è che manca il personale. Il reparto di fisiatria è dotato di macchine tutte nuove, lettini e mobili anch'essi nuovi; saletto comode ed accoglienti, ma spesso accade è privo di personale e quindi non può funzionare come dovrebbe.

«Mi sembra veramente un controsenso, aver speso tanti soldi, per una nuova struttura, quando c'è ancora quella dell'Asl di via San Francesco, che funziona bene. Un ulteriore problema del poliambulatorio è la difficoltà per accedervi.

«In via Debouché c'è lo steccato di plastica e per passare, specialmente per le persone anziane, che hanno difficoltà nei movimenti, c'è un vialetto accidentato con buche, oppure occorre fare il giro sulla strada che non possiede un marciapiede ed è una rotonda dove le macchine sopraggiungono nella curva ad una velocità sostenuta».

Seguono le firme

Un lettore ci scrive:
«In merito alla lettera "Addio alle serate per i musicisti dilettanti", esprimo solidarietà all'autore. I concerti popolari sono sempre avvenuti per l'impegno e la volontà di dilettanti di buon livello ed appassionati, che non sono da considerarsi lavoratori dello spettacolo. Infatti, per il semplice buon senso, questa definizione deve essere applicata unicamente ai professionisti, categoria che si riferisce ai diplomati al Conservatorio.

«Mi sia concessa ancora una riflessione. Mentre il dilettantismo risulta oggi migliorato nella qualità, anche per l'apporto di una cultura musicale di dai media ed appresa dalle nuove sempre più specializzate scuole private di musica, non ugualmente si può dire del professionismo o più precisamente del livello di preparazione di coloro in procinto di affrontare il professionismo stesso. Mi riferisco ai protagonisti diplomandi dei saggi di musica presentati Conservatori in dove la cui preparazione appare oggi piuttosto abbassata di livello ed incerta, salvo ovviamente qualche eccezione.

«E' sufficiente tener presente le numerose defezioni estemporanee che hanno caratterizzato negli anni i saggi musicali».

Segue la firma

Tre lettrici scrivono:
«Siamo cittadine che, tutte le mattine per lavoro percorrono il tratto di corso Moncalieri tra Giovanni Lanza e il ponte Isabella, tra le 7,30 e le 9. In questo tratto di strada che raccoglie auto che scendono dalla collina e che mette in comunicazione (con ben poche alternative) San Mauro e Moncalieri, il traffico è sempre stato molto intenso. Pertanto l'amministrazione comunale ha deciso giustamente di installare un cosiddetto "semaforo intelligente". Ed il risultato è quello che ci aspettavamo. I minuti che passiamo in macchina per percorrere lo stesso tratto sono raddoppiati, il "serpentone milleruote" sempre più nervoso e inquinante è enormemente allungato.

«Allora ci chiediamo: qual è stato il senso di questa modifica (e dei soldi spesi) e nella pratica non solo non c'è stato un vantaggio ma anzi si è avuto un peggioramento? Questo "progresso" non dovrebbe servire per migliorare la qualità di vita dei cittadini oppure è solo un'illusione che svanisce ad ogni prova tica?».

Seguono le firme

specchiotempi@lastampa.it

...ere mortuarie, infermieristico, ecc...)
VI SEGNA... IL NOME DI QUALCHE IMPRESA FUNEBRE
NON ... RISCHIATE DI ST... FUNERALE
Diffidate inoltre ... che avvicinano ...
o alle camere mortuarie c...
le imprese SERIE non ricorrono c... sioni così squalificanti.
C'E' UN'UNICA ONORANZA CHE DA SEMPRE GARANTISCE IL
FUNERALE CLASSICO
a 2 milioni 500 mila
Da tutti gli ospedali ed abitazioni
Chiamate "Il Giubileo" 800.251645 24 ore su 24
011.66.33.005 ONORANZE FUNEBRI IL GIUBILEO

NUTRILO CON TENEREZZA

fotografia TORINO

SEMPRE.

Continua ad offrirgli tenerezza. Così saprà riconoscerla nel mondo intorno a lui, nel cuore della sua terra. Dove il Consorzio di Tutela custodisce un prezioso patrimonio: la tenerezza della carne dei bovini di Razza Piemontese nutriti e cresciuti nelle stalle dei suoi allevatori. Una ricchezza nata dalla generosità della terra del Piemonte, conservata dall'attaccamento alle origini mai interrotto ed esaltata dal lavoro di generazioni. Un insieme di buone qualità che il Consorzio di Tutela garantisce e certifica. E che tu puoi apprezzare e tramandare, per la serenità di chi deve crescere. Lasciati andare alla tenerezza: entra in una delle oltre 200 macellerie esclusiviste che espongono il marchio Coalvi.

Trovi l'elenco delle macellerie Coalvi al sito: www.coalvi.it

REGIONE PIEMONTE

CO·AL·VI· RAZZA PIEMONTESE

UNA CARNE TENERA COME SEI TU

Consorzio di Tutela della Razza Piemontese
Via Torre Roa, 13 - Madonna dell'Olmo - 12020 - Cuneo
Tel. 0171.411468 - Fax 0171.413863

IL SINDACO ANNUNCIA ANCHE UN INCONTRO CON LA COMUNITA' ISLAMICA PER RIORDINARE LA DISLOCAZIONE DELLE MOSCHEE IN CITTA'

«Riconquisteremo Porta Palazzo»

Chiamparino: il blitz di domenica l'ho sollecitato io

Giuseppe Sangiorgio

In Consiglio comunale lungo dibattito sulle Olimpiadi Domani un vertice tra gli enti locali e il Toroc: «Faremo un patto di ferro coinvolgendo il Coni per non incappare in altri incidenti» Opposizione polemica con Castellani

«Riconquisteremo Porta Palazzo». Parola di sindaco che, in un Consiglio comunale, dedicato anche ai Giochi olimpici del 2006 e alla bufera scatenata dal Coni sul Toroc presieduto da Valentino Castellani, ha risposto alle interpellanze di An e della Lega sulla redistribuzione delle moschee in città. Sergio Chiamparino ha parlato del blitz di domenica nella zona di piazza della Repubblica. «L'ho chiesto io al Questore - ha precisato - perché il 21 ottobre, durante un sopralluogo, siamo riusciti a passare sul controviale di corso Regina Margherita, nemmeno con la macchina di servizio, tale era la gente che ne ingombrava il sedime stradale».

Il lunedì successivo la telefonata in questura, a Nicola Cavaliere, e la decisione - «siamo insieme» - di intervenire. «Ci saranno altre operazioni del genere - ha assicurato il sindaco - finché tutto quel rione non sarà libero dalla microcriminalità e da un abusivismo commerciale sul quale peraltro ci sono già numerosi interventi, documentabili dai verbali dei vigili urbani».

Insoddisfatta l'opposizione. Ferdinando Ventriglia (An), sia Giovanni Airolo (Lega Nord). «Era al corrente il sindaco - hanno chiesto Ghiglia, Ventriglia e Altea - che l'imam Bouchta era in collegamento con il responsabile dell'ufficio politico di Hamas, ossia con l'organizzazione fondamentalista palestinese che, a fianco della Jihad islamica, ha solidarizzato con Bin Laden in contrasto con il presidente dell'Anp, Arafat?».

Chiamparino ha risposto di avere contatti solo con i movimenti laici e moderati del mondo musulmano. Ed ha aggiunto: «Mercoledì (domani per chi legge, ndr) alle 17 incontrerò per la prima volta il Consiglio della moschea araba presieduto da Khalil Hmouda. A questo seguiranno altri colloqui tesi ad instaurare un «sempre miglior rapporto con la popolazione islamica e, anche, a rilocalizzare, d'accordo con gli interessati, i luoghi di preghiera costituiti in città». Non vere e proprie moschee - ha precisato Chiamparino - perché per quel tipo di costruzioni sono necessarie «ben altre iniziative» e, soprattutto, un raccordo con le intese dei paesi di religione musulmana.

Il problema delle Olimpiadi e della presa di posizione del Coni contro il vertice del Toroc, rappresentato dall'ex sindaco Valentino Castellani, è stato poi oggetto delle critiche dello stesso Chiamparino in apertura di seduta. «Il Toroc - ha spiegato il sindaco - nelle intenzioni doveva essere un ente di natura privatistica. Per questo il Parlamento varò posto al suo fianco un'Agenzia con compito pubblicistico. Ma l'Unione europea, in sede di tutela della concorrenza, l'ha definito ente pubblico, come del resto ha fatto per l'analogo organismo creato per i Giochi di Atene». Di qui le querelle fra Coni e Toroc e successive incomprensioni.

Come superare eventuali impasse? Con un patto di ferro fra le istituzioni locali, il Toroc e il Coni. «Patto» che, secondo Chiamparino, potrà superare quest'ultimo cindidente di percorso», e che dovrà essere stipulato già domani, nell'incontro fra Comune, Provincia e Regione con i vertici del Toroc. «In tal modo - ha assicurato il sindaco - il carattere pubblico del Comitato presieduto da Castellani potrà agire senza ritardi».

In altre parole, il fatto che gli appalti dovranno seguire procedure più complesse ed essere allargati a livello europeo, non creerà problemi. Anzi garantirà la trasparenza sulle gare sollecitata pure dall'opposizione. Ma, mentre Borgogno e Giorgis (Ds), Nigro (Verdi), Passoni e Gallo (Pdci), Gavino Olmeo e Borgione (Margherita) hanno riconfermato, sulla linea di Chiamparino, piena fiducia a Castellani, chiedendosi a chi possano giovare certi «accostamenti», l'opposizione (Ventriglia e Altea, per An e Rosso per Forza Italia) ha accusato Castellani di non aver informato dei problemi posti dalle Olimpiadi nemmeno il Consiglio comunale che l'aveva pur sentito in commissione. Infine, da sinistra, Matilde Provera (Rc) per sottolineare che l'evento del 2006, dovrà essere, sì, un'occasione, ma tanto per i Giochi in sé, ma per ciò che resterà.

Il momento della preghiera nella moschea di corso Giulio Cesare, al centro delle ultime polemiche sull'Islam

Trattative per liberare i 5 radicali

L'incaricato della Farnesina in Laos: per ora negati i colloqui

Trattative senza interruzione a Vientiane, nel Laos, per cercare di far rilasciare i cinque radicali, tra cui il consigliere regionale Bruno Mellano, anni, e la segretaria del gruppo radicale, Silvia Manzi, 28 anni, arrestati per aver manifestato davanti al palazzo presidenziale a difesa dei diritti civili e in ricordo di cinque studenti laotiani scomparsi due anni fa. A cercare il dialogo con i vertici social-comunisti del Laos è il rappresentante del governo italiano, Riccardo Manara, il quale, «incaricato d'affari» in Thailandia, sabato, appreso il fatto, si è spostato a Vientiane: è stata anche allertata l'ambasciata francese, presente sul territorio. Manara ha riferito alla Farnesina di non potuto vedere gli arrestati: sarebbero accusati di attentato alla sicurezza dello Stato, un'imputazione che potrebbe essere condannato con cinque anni di detenzione. In di condanna, solo l'ipotesi dell'espulsione consentirebbe il rimpatrio di Mellano, Manzi, del fiorentino Lensi, dell'europarlamentare belga Olivier Dupuis e del russo Nikolj Kramov, tutti membri del Partito radicale Transnazionale (Dupuis anche segretario generale).

Ore di apprensione a Trinità (Cuneo) dove risiedono la madre e la sorella Elena di Bruno Mellano. Continuano ad arrivare messaggi di solidarietà, l'ultimo è di Francesco Rutelli che ha sollecitato l'intervento del governo. Oggi il Consiglio regionale: come primo atto, il radicale Carmelo Palma chiederà l'approvazione di ordine giorno per il liberazione dei militanti radicali e di tutti i prigionieri politici laotiani», i presidenti dell'assemblea, Roberto Cota, e della giunta, Enzo Ghigo, hanno già assicurato disponibilità a ogni iniziativa ottenere la libertà del collega Mellano, Silvia Manzi, che la del gruppo radicale del Piemonte, e degli altri tre arrestati. «Davanti a Palazzo Lascaris - informa Silvio Viale, che fu candidato a sindaco dai radicali - una manifestazione tra le ore 11 e le 13, dobbiamo tenere alta l'attenzione su questa vicenda che si sta facendo ogni ora più drammatica».

Ieri intervenuto Marco Pannella: «Quello che i radicali nonviolenti volevano e vogliono provocare era, ed è, proprio questo: l'applicazione di leggi e procedure di norma previste, perché l'opinione pubblica possa giudicarle e condannarle. Ora, immediatamente, i cinque arrestati devono poter essere assistiti da avvocati. La data e le modalità del processo vanno rese note. E che le loghe procedure - prosegue Pannella - vengano adottate dalle autorità laotiane nei confronti dei cinque militanti democratici laotiani che due anni fa compirono l'azione nuovamente rappresentate da Olivier Dupuis, Bruno Mellano, Nikholaj Khramov, Massimo Lensi e Silvia Manzi venerdì scorso. Se non li hanno, come in molti temono, assassinati, fatti scomparire». Radio Radicale fornisce continui aggiornamenti, una trasmissione iniziata con la cronaca in diretta degli arresti. Fu il reporter stesso, tenutosi a distanza dai cinque radicali, avvisare l'ambasciata italiana rifugiando in Thailandia. [l. bor.]

NERA

ANNO. Quali malattie minacciano la salute degli imprenditori e gli addetti al Terziario? Grazie a un accordo con alcuni medici dell'ospedale Mauriziano, partirà nei prossimi mesi una sorta di screening per gli iscritti all'Ascom.

La fotografia che accompagnava l'articolo 25 ottobre dedicato al cellulase, era riferita al «Cellulase Gold», il cui commercio è regolarmente autorizzato e che non è oggetto della vicenda giudiziaria sulla quale indaga il pm Guariniello, relativa altri tipi Cellulase. Lo precisa l'azienda produttrice, la Medestea, che, per bocca dell'avvocato Alberto Mittone, aggiunge: «Il Gold è stato insignito del contrassegno di qualità dell'Unione nazionale consumatori, ed è diventato nel settore prodotto scientificamente più studiato al mondo».

PREMIO Oggi ultimo giorno per concorrere al premio di 1500 per la migliore tesi di laurea dei diritti civili e politici, istituito dall'Associazione democratici in memoria Adelaide Aglietta. Informazioni ai numeri telefonici 011-66.8025, 6696884.

VISITA A MIRAFIORI. Sono aperte le prenotazioni dell'Atlec (Associazione torinese laureati in economia) per visitare lo stabilimento Fiat di Mirafiori. Per partecipare, si può scrivere a atlec@federpiemonte.org, o chiamare lo 011-549246.

E' partita ieri la cassa integrazione alla Corcos, società che produce anelli di tenuto, per il 30% del personale. L'azienda, che ha 540 dipendenti tra Pinerolo e Luserna San Giovanni, manterrà il provvedimento, dovuto ad un calo della produzione, fino a fine anno. Analoga situazione per la TRW di Bricherasio, azienda specializzata nella produzione di airbag e cinture di sicurezza, per la quale la cassa integrazione durerà una settimana e coinvolgerà a rotazione circa 400 dipendenti.

COLLINARE. La Comunità Collinare Chivassese sta per diventare realtà. Stasera alle 21, presso la palestra comunale di Lauriano, incontro dei sindaci dei comuni di Cavagnolo, Castagneto Po, Lauriano, Verrua Savoia, Casalborgone e San Sebastiano Po, per presentare e discutere lo statuto e recepire eventuali osservazioni.

AIS ASSOCIAZIONE ITALIANA SOMMELIERS

Riconosciuta con decreto del Presidente della Repubblica in data 6/4/1973 n. 339
Socio fondatore e Membro della Association de la Sommelerie Internationale

SEZIONE TERRITORIALE DEL PIEMONTE

L'ASSOCIAZIONE ITALIANA SOMMELIERS

ricorda

agli amanti del buon vino l'imminente organizzazione di un:

CORSO PER SOMMELIER 1° LIVELLO

INTRODUZIONE ALLA DEGUSTAZIONE, ALLA VITIVINICOLTURA E ALLE FUNZIONI DEL SOMMELIER

SEDE E PERIODO:

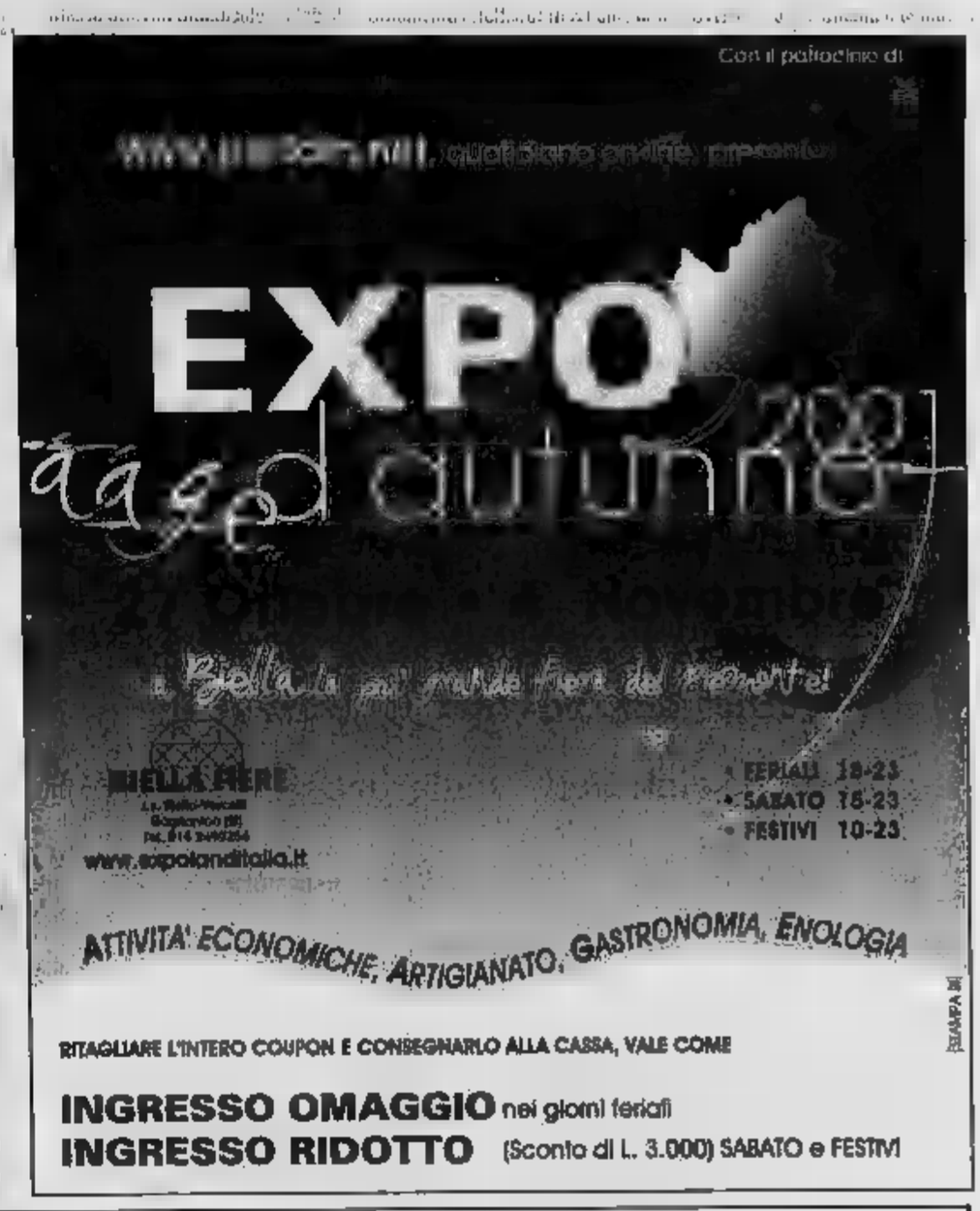
HOTEL ERBALUCE - Via Circonvallazione, 1 - CALUSO (TO)

Durata del corso: dal 5 novembre al 13 dicembre 2001

Per qualsiasi informazione contattare il delegato A.I.S. di zona:

TIZIANA GENISIO - c/o Ristorante San Mauro
Piazza Martiri della Libertà - 10082 CUORGNE' (TO)
Tel. 0124.666001

www.aispiemonte.it - www.sommelier.it



I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA. L'INFORMAZIONE OLTRE IL QUOTIDIANO.

MERCOLEDÌ: TuttoScienze e Tecnologia
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio - TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

DELLA RILEVAZIONE STATISTICA

AGLI STRANIERI

Una squadra [redacted] interpreti è stata arruolata dal Comune per aiutare gli stranieri nella compilazione dei modelli. Tredici le lingue interessate: cinese, serbo-croato, rom, spagnolo, romeno, albanese, arabo, inglese, polacco, [redacted], francese, filippino, somalo. Il servizio «di mediazione culturale» è attivo in via [redacted] Gladioli 13, sede dell'Ufficio centrale del censimento. Per informazioni: 011.733688, 733758, 735621

I TELEFONI UTILI

Oltre ai numeri di telefono delle singole delegazioni, il cittadino può contattare per eventuali informazioni l'Ufficio centrale del censimento con sede in via dei Gladioli 13 (quinta circoscrizione). Quattro le linee disponibili, spesso intasate dalla marea di telefonate: 011.733688, 733758, 735621, 735923. In alternativa, ci si può rivolgere al numero verde attivato dall'Istituto nazionale di Statistica (Istat): 800.294294

Una marea di dubbi e tanta confusione per il censimento

Una guida pratica di tutto quello che i torinesi devono sapere con i punti a cui rivolgersi per assistenza o restituire i modelli

Alessandro Mondo

Linee telefoniche roventi all'Ufficio centrale, prime code agli sportelli delle delegazioni, chiamate in redazione [redacted]. Soprattutto, un [redacted] di aneddoti [redacted] persona a [redacted] nel tentativo di ottenere informazioni e rassicurazioni. Obiettivo: sopravvivere all'appuntamento decennale con il censimento che ha già fatto breccia nelle case e nelle portinerie dei torinesi seminando dubbi, timori, ed un buono [redacted] lose di irritazione. Argomento [redacted] i più gettonati nelle brevi conversazioni fra condomini. Premesso che ogni rilevatore dispone [redacted] margini di autonomia, la consegna ed il ritiro del plico compilato [redacted] regolato [redacted] [redacted] prassi spesso smentita dai fatti: nessun preavviso agli inquilini, assenza [redacted] indicazioni su tempi e modi [redacted] [redacted] del modello, riferimenti telefonici lasciati in buca di addetti irraggiungibili... Cerchiamo di chiarire i potenziali equivoci con Costanzo Vota, responsabile dell'Ufficio centrale [redacted] censimento.

ZONE SCOPERTE. Quello dove il rilevatore non si è ancora visto. L'arrivo ritardato dei moduli e gli imprevisti nell'arruolamento degli addetti hanno fatto sì che alcune zone, specie in collina, siano ancora scoperte. Lo [redacted]mento [redacted] alla scadenza del ritiro, inizialmente [redacted] al 10 novembre, è ormai dato per scontato [redacted] grandi città.

PREAVVISO. Il rilevatore deve svolgere [redacted] il servizio «porta a porta», quindi non è tenuto a comunicare in anticipo i suoi movimenti. I più accorti, però, informano dei tempi di consegna e [redacted] raccolta, convocando i condomini ad [redacted] dato giorno [redacted] ed una data ora.

[redacted] Di norma deve [redacted] [redacted] personam». Dopo aver cercato di contattare [redacted] paio di volte l'interessato senza successo, il rilevatore può optare fra scelte diverse: rivolgersi alla portinerìa (se esiste); consegnare il plico ad un vicino [redacted] casa che accetti di ritirarlo; infilarlo nella buca delle lettere; garantire la reperibilità tramite recapito telefonico.

[redacted] Soluzioni diverse anche per il cittadino in possesso del modulo [redacted] compilato. In teoria deve attendere che il rilevatore si rifaccia vivo, sempre che questi non abbia specificato giorno [redacted] [redacted] del ritiro. Nel caso frequente di un singolo impegnato [redacted] [redacted] professione che lo obbliga a stare fuori casa tutto il giorno, le opzioni sono tre: [redacted] il plico in portineria [redacted] esiste); affidarlo ad un vicino di [redacted] si fida; portarlo nella delegazione di zona.

[redacted] Sono due per circoscrizione, eccetto la decima che ne [redacted] una sola (vedi tabella); riferimento dei rilevatori, che qui consegnano i modelli ottenuti, e del cittadino (per la riconsegna diretta dei moduli, l'assistenza e la richiesta di informazioni).

RICEVUTA. [redacted] porta i moduli compilati in delegazione [redacted] ha diritto [redacted] ricevuta.

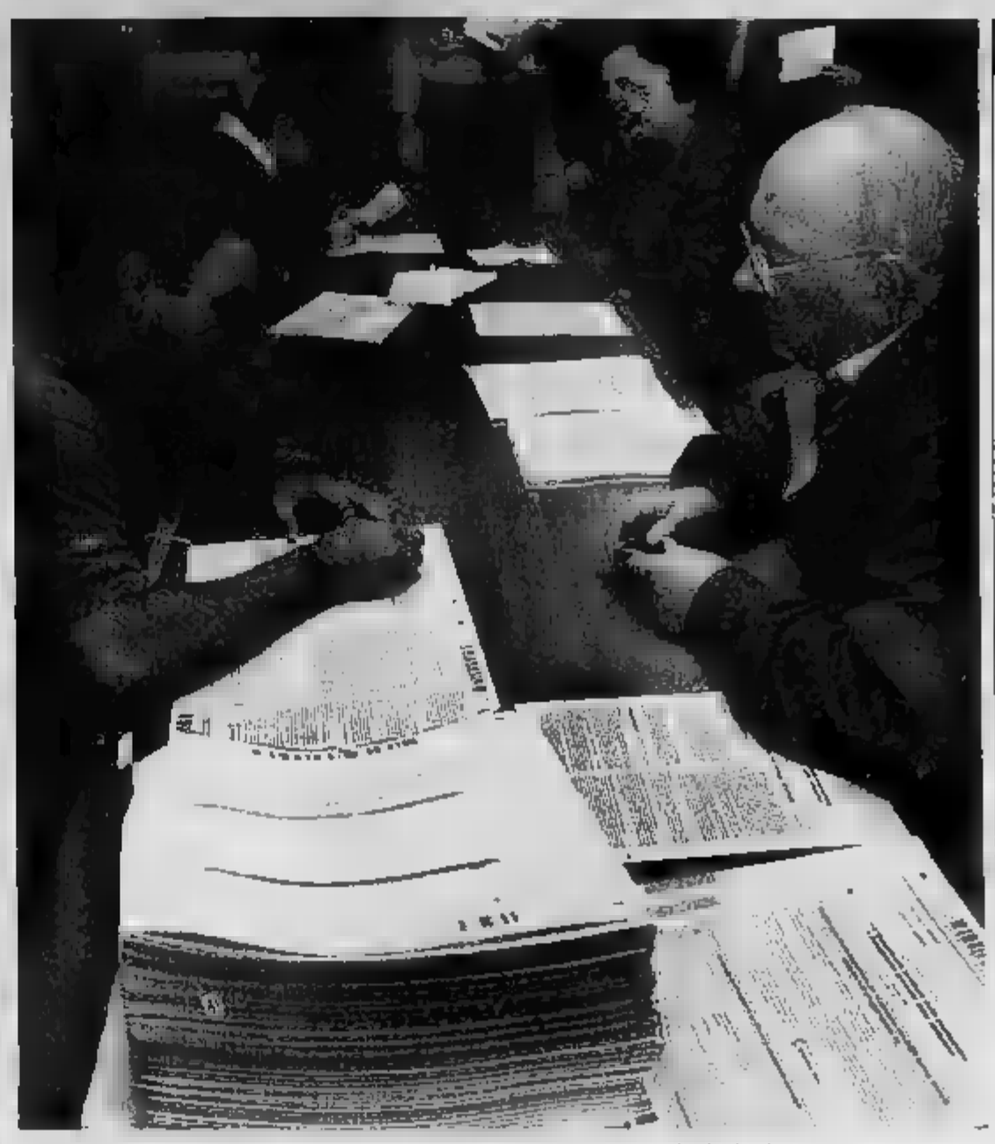
ASSISTENZA. I rilevatori e il personale delle delegazioni devono prestare assistenza nella compilazione con particolare riferimento a [redacted] ecifiche categorie: anziani, disabili, stranieri.

ERRORI. Se il modello non [redacted] compilato correttamente, l'interessato sarà [redacted] dall'Ufficio centrale per telefono o tramite il [redacted] rilevatore. Agli errori formali provvede il Comune.

SANZIONI. Il decreto 322 dell'89 («Obbligo di fornire dati statistici») prevede sanzioni diverse a chi rifiuta di rispondere: da 400 mila lire a 4 milioni per [redacted] persone fisiche; da uno a 10 milioni per società o enti. [redacted] Palazzo civico precisano che [redacted] applicate [redacted] I solleciti del rilevatore sono accompagnati da quelli del Comune. Seguirà il sopralluogo da parte dei vigili o dell'ufficiale d'Anagrafe. Se anche in quel [redacted] il soggetto [redacted] sarà reperibile, più che la multa rischia [redacted] cancellazione degli elenchi dell'Anagrafe. Peggio ancora: significa essere eliminati dalle liste elettorali e perdere [redacted] diritto all'assistenza sanitaria.

[redacted] Come pubblico ufficiale, il rilevatore può accedere a dati personali ma è vincolato [redacted] segreto statistico e di ufficio.

RISCHIO [redacted] L'esperienza insegna: [redacted] rilevatore deve esibire il [redacted] dell'Istat e, se richiesto, un documento. Il cittadino è libero di contattare la delegazione per chiedere ulteriore conferma.



Alcuni operatori nella delegazione della circoscrizione 2 intenti a dare spiegazioni a chi chiede aiuto

DOVE RIVOLGERSI

	UBICAZIONE	TELEFONO
1	via San Domenico 9	011/521.13.50
	via San Domenico 9	011/521.13.26
2	via Nomis di Cossilla 22/A	011/443.67.07
	via Nomis di Cossilla 22/A	011/443.67.05
3	via M. Ortigara 95	011/447.87.14
	via Bixio 44	011/442.69.09
4	via Trana 1/F	011/434.39.55
	via Trana 1/F	011/447.48.15
5	via dei Gladioli 13	011/731.954
	strada Lanzo 144	011/225.95.26
6	via Thiene 6	011/205.18.15
	via Modena 35	011/285.575
7	via Modena 35	011/285.540
	corso Cadore 208	011/882.74.91
8	corso Moncalieri 18	[redacted]
	corso M. d'Azeglio 15/F	011/839.61.65
9	via Pio VII 26	011/316.08.47
	via Ventimiglia 211	011/657.78.18
10	[redacted]	011/440.58.81

L'ESPERIENZA DI UNA GIORNALISTA IN LOTTA CON LE CONTRADDIZIONI DELLA BUROCRAZIA

Che fatica voler fare il cittadino modello

Giovanna Favro

Quant'è faticoso, fare il cittadino [redacted] dello. Io, sul censimento, mi ero ripromessa di offrire la massima collaborazione al rilevatore. Avevo deciso che mai e poi mai avrei gridato alla violazione della privacy e del domicilio. [redacted] quant'è diff[redacted] vincere la diffidenza della gente, spesso più che legittima, e farsi aprire la porta di casa. So quanti «se ne vada», per non dir di peggio, [redacted] [redacted] [redacted] interviste, chi pone domande. Così, [redacted] sarebbe piaciuto essere gentile, con il rilevatore. Gli [redacted] persino preparato il caffè. L'avessi incontrato.

A casa, durante l'orario d'ufficio, [redacted] non ci sono mai, e nel mio palazzo non c'è portineria. Però, visto che mezza città si trova nella mia condizione, [redacted] devo per scontato un meccanismo tipo questo: il rilevatore lascia un biglietto nell'androne, e annuncia con un paio di giorni d'anticipo la sua visita per la tal data, alla tal ora.

[redacted] [redacted]ito per ricevere [redacted] meno porta in faccia di persone timorose dei ladri; [redacted] per consentire [redacted] volenterosi [redacted] me di collaborare.

Un biglietto in calce al quale, magari, fosse scritto anche un telefono da [redacted] per fissare appuntamenti. Questo, forse, sarebbe stato troppo. Ma [redacted] anche l'aspettativa del preavviso, nell'androne. [redacted] lasciano due moduli nella buca [redacted] lettera, e tanti saluti. Leggo con attenzione, da cima a fondo, la guida per la compilazione allegata al «foglio di famiglia»; okay, [redacted] dico, adesso so tutto; [redacted] rispondere [redacted] domande. Sbaglio. Quando arrivo all'ultima pagina del questionario, scopro che era vietato l'uso del pennarello, e che il «4» e l'«1» vanno scritti diversamente da come li vedete indicati in questo articolo.

Mi [redacted] un altro modulo. [redacted] posso fare? Chiamo il numero verde prestampato: 800.294.294. «Come posso avere un altro modulo? Posso fissare un appuntamento, per consegnarlo compilato?» «Lei sta parlando [redacted] Roma, contatti il [redacted] Comune». «Che cosa mi accadrebbe, se non lo consegnassi?» «Rischia una sanzione da 400 mila lire a 4 milioni, e la cancellazione dall'anagrafe. Comunque tocca a lei darsi da fare, e farsi trovare in casa il giorno del ritiro». Me l'avessero indicato, volentieri. Che faccio? Sto a [redacted] una settimana, ad aspettare che arrivino? «Veda lei».

Va bene, chiamo in Comune. Mi passano tre o quattro interni sbagliati. [redacted]cio. Provo con i vigili. «Telefoni in Comune». «La prego, mi aiuti». Ottengo il numero dell'«Ufficio centrale del censimento»: 011-733.688. «Chiami la sua delegazione di quartiere, in via Pio VII o in via Ventimiglia». Via Pio VII: «Provi in via Ventimiglia». Via Ventimiglia: «Sì, il suo palazzo è di nostra competenza». «No, non posso fissarle un appuntamento con il rilevatore». «No, ma scherza? Certo che non è tenuto [redacted] lasciare un recapito. Ci mancherebbe. Un preavviso? Con tutto quel che abbiamo da fare?» [redacted] temo che non riuscirò a consegnare nulla, se non mi avvisate prima». «Venga qui, le do un altro modulo, che lascerà a me». Va bene. Non ho voglia di essere cancellata dall'anagrafe. Tanto meno, di sborsare la sanzione. Avevo deciso di collaborare. Collaboro fino in fondo. Vengo io.

Sono qui. Datemi un modulo. Faccio [redacted] quattro giusto, [redacted] chiuso, ma sperto, [redacted] [redacted] sedis, [redacted] metto più la stanghetta sotto l'uno. Certe domande fanno sorridere. Ma lasciamo perdere. Sono collaborativa, [redacted] Però [redacted] mi tengo, e alla fine dico: «Questa storia della multa è un po' vessatoria, no?» «Che multa?» «Fino a quattro milioni...» «E' una menzogna, non esiste nessuna immenda». Insisto: [redacted] mento, me l'hanno detto al numero verde, m'han citato [redacted] legge... «Smetta di insistere, [redacted] c'è nessuna [redacted] »Vuol provare a domandare lei?» Una addetta telef[redacted] a Roma, è quando butta giù dice: «E' [redacted] [redacted] la sanzione, però quando [redacted] hanno fatto il [redacted] ce l'ha spiegato. Stia tranquilla, comunque, 'ste multe [redacted] uno spauracchio, che [redacted] applicherà». Consegno [redacted] mio modulo compilato. «Posso avere una ricevuta? Si sa [redacted] se qualcuno mi [redacted] multare o depennare dall'anagrafe, mi piacerebbe dimostrare d'aver [redacted] il mio dovere». «Ricevuta? [redacted] non se ne parla [redacted]. Va bene. Non è colpa sua. [redacted] collaboro. E me ne vado.

Dal mancato annuncio del giorno [redacted] visita del rilevatore alla minaccia di una sanzione fino [redacted] quattro milioni

CA&NERA

[redacted] **DI TURNO.** Orario 7-19,30: Atrio Stazione Porta Nuova. Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): corso Peschiera 142/F; [redacted] Passo Buole 168; via Giachino 53; corso Giovanni Agnelli [redacted] corso Svizzera 42; corso Grosseto 216; [redacted] San Maurizio 35; via Bologna 91/D; Galleria Umberto I 54; via De Sanctis 60; via Nizza 65; corso Moncalieri 257; via Sempione 112; via Bellini [redacted]. **DI NOTTE** (19,30-9): corso Belgio 151/B; piazza Massaua 1; via Nizza 65; corso Vittorio Emanuele 66. **DI SERA** (19,30-22,30): piazza Galimberti 7; via Foligno 69; via San Remo 37; via Sempione 112; corso Francia 1 bis. **APERTA 24 ORE:** Venaria, via L. da Vinci 50. **INFORMAZIONI:** 011/65.90.100; www.farmapiemonte.org

[redacted] **PROCESSO** [redacted] **PIA.** Una donna di [redacted] anni, Carmela Zollino, morì, nel '98, cadendo dalle scale. Per questa disgrazia, [redacted] imputati in tribunale di omicidio colposo Giovanni Montone e Angela Carboni, direttore amministrativo e coordinatrice di reparto della [redacted]a di riposo Opera Pia Lotteri di Torino. La pensionata [redacted] costretta alla carrozzella. [redacted] dicembre del '98, attraversò [redacted] po[redacted] che dava sulle scale e precipitò. Per l'accusa i dispositivi [redacted] sicurezza erano insufficienti (la molla di chiusura della porta, ad esempio, [redacted] rotta) e la sorveglianza era inadeguata.

[redacted] **SCIOPERO.** Dalle 9,30, a Venaria, sciopero con corteo che partirà dallo stabilimento Automotive di via Cavallo 98; la manifestazione organizzata dalla Fiom-Cgil riguarda il futuro degli stabilimenti di [redacted] Marelli, «contro i licenziamenti e l'attacco dei diritti contrattuali».

[redacted] [redacted] **LA** [redacted] Alle [redacted]1, in corso Peschiera 193, presso la Circoscrizione 3, assemblea indetta dai Comunisti italiani per dire no al progetto di costruire [redacted] torre nel nuovo complesso degli uffici della Regione nell'area dell'ex Materferro.

[redacted] [redacted] Alle 10,45 il cardinale Poletto inaugura il reparto operatorio della clinica delle Suore domenicane di via Villa Regina 19.

[redacted] **SCUOLA DI APPLICAZIONE.** S'inaugura domani alle 11, nel palazzo dell'Arsenale, l'anno accademico della Scuola di applicazione, che forma, in collaborazione con l'Università, militari laureati o in possesso del master in Scienze strategiche: alla cerimonia interverrà il sottosegretario alla Difesa Salvatore Cicu, con i capi di stato maggiore della Difesa, generale Mosca Moschin, e dell'esercito, generale Ottogalli.

[redacted] [redacted] **DENUNCIATO.** Silvano Gionco, 54 anni, residente a Settimo Torinese in via Barilì 16, è stato denunciato dai carabinie[redacted] al Tribunale [redacted] Torino per guida in st[redacted] di ebrezza e gli è stata ritirata la patente. Al [redacted]te della [redacted] Fiat Tempra, in via Torino, è andato a sbattere contro [redacted] Tipo di Teresa Colosimo, 51 anni, pure di Settimo, parcheggiata su un lato [redacted] strada.

IL FASCINO DELL'EGITTO.

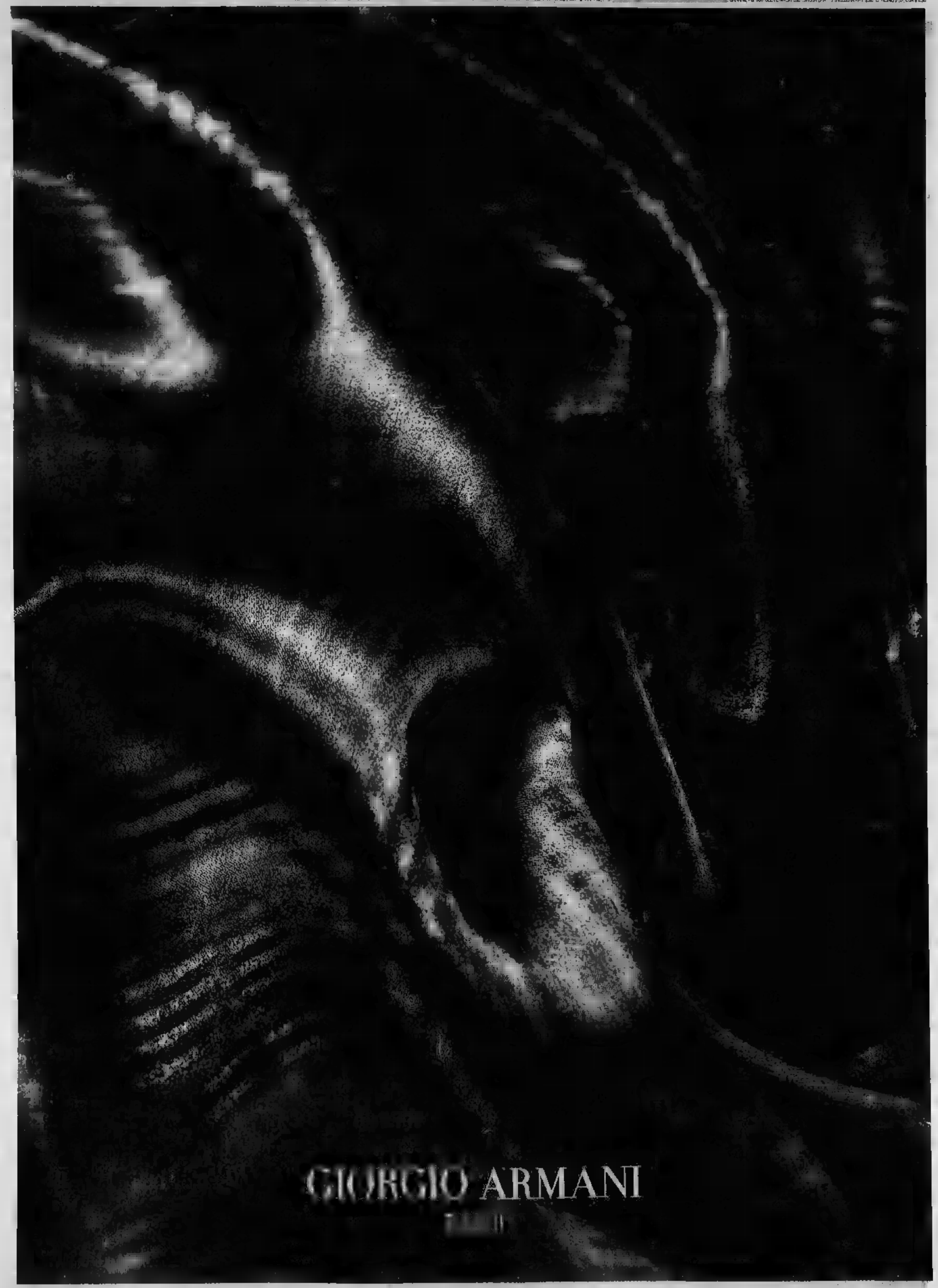
Una civiltà aperta e colta, nata dall'incontro di sirpi diverse nella Valle del Nilo, rimane sepolta per secoli nei papiri e nelle epigrafi. Solo nel secolo [redacted] archeologi e studiosi incominciano il lungo e affascinante cammino di riscoperta. La storia degli Egizi e di questi uomini di [redacted] corre parallela in un appassionante percorso.

I libri de LA STAMPA

[redacted] VALUTAZIONE
PAGAMENTO IN CONTANTI
compro oro
[redacted]
BANCO METALLI PREZIOSI
[redacted] 14
Telef[redacted] 0125.627.401
[redacted] il ponte nuovo)
TORINO [redacted] - C.so Francia, 9 - Tel. [redacted]
[redacted] Giulio Cesare, 129 - Tel. [redacted]

PREZZI - TARIFFE: L. 1.600 CON «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE» «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO» «CORRIERE DI CASERTA» «CRONACHE DI NAPOLI» «IL CORRIERE ADRIATICO» NELL'AREA DI DIFFUSIONE INDICATA SUL GIORNALE LOCALE; L. 1.700 CON «IL GIORNALE DI BOLOGNA» «IL CORRIERE DI FIRENZE» L. 1.800 CON «IL CORRIERE DI PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA»; L. 4.000 CON «BORSA E FINANZA» IN PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA DI PONENTE. ABBINAMENTI GRATUITI CON EDIZIONI GERMANIA DM 3,50 (+ 19% IVA), GRECIA DR 500, INGHILTERRA P. 1,20, LUSSEMBURGO FL 75 (+ 19% IVA), MALTA Cents 60 (+ PUBBLICITÀ 40 %), OLANDA FL 4 (+ 6% IVA), SVIZZERA FR. 2,60 (+ TICINO 2 FR.), SPAGNA P. 300, GLOVENIA SIT 350, SVIZZERA FR. 2,60 (+ TICINO 2 FR.), USA $ 2,50

«LODI» «LA VOCE DI MANTOVA» «LA PROVINCIA» «IL CORRIERE DI ROVIGO» «IL GIORNALE DI VICENZA» «AUTOPROMOTION IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA» L. 1.600 INCHIESTA CON «ALMET» ESTERO: AUSTRIA SC. 28 (+ 1,9%); BELGIO FR. 75 (+ 1,9%); CANARIE PTA 300; CROAZIA KN 15; DANIMARCA KR. 15; FRANCIA FF. 2,80; GERMANIA DM 3,50 (+ 7%); GRECIA DR. 500; INGHILTERRA P. 1,20; LUSSEMBURGO FL. 75 (+ 15%); MALTA Cents 60 (+ PUBBLICITÀ 40 %); OLANDA FL. 4 (+ 6% IVA); SLOVENIA SIT 350; SVIZZERA FR. 2,60 (+ TICINO 2 FR.); USA $ 2,50



Svogliato o miope?

Se tuo figlio "non è il 1° della classe", forse non è solo un problema di concentrazione.

OTTICA SALVA vi aspetta, con i suoi 15 centri. I suoi ottici specializzati sono a vostra disposizione per risolvere ogni problema di vista, consigliandovi soluzioni personalizzate e un'assistenza globale.

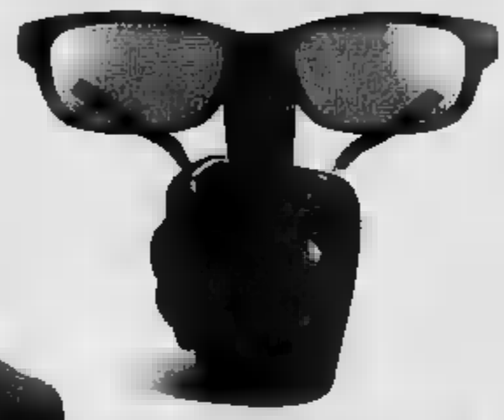
OTTICA SALVA vi propone anche di vestire con personalità i vostri occhi grazie al suo vasto assortimento di occhiali da sole di tutti gli stili e delle firme più prestigiose.

OTTICA SALVA Il gruppo con il maggior numero di centri in Torino.

OTTICA SALVA

Maestri di vista

a Torino e in Piemonte



TORINO
C.SO SIRACUSA 37 TEL. 011 3220744
VIA NIZZA 152 TEL. 011 6505700
C.SO TRAIANO 1 TEL. 011 3171715
C.SO GIULIO CESARE 63 TEL. 011 8600

ASTI
VIA CAVOUR 90 TEL. 0141 530470

VIA MONGINEVRO 44 TEL. 011 331358
C.SO DE GASPERI 47 TEL. 011 3040410 011 3040411
VIA TRIPOLI 44 TEL. 011 3558082 011 3062820
VIA MADAMA CRISTINA 60 TEL. 011 6699757

CHIVASSO
VIA TORINO 32 TEL. 011/9106020

PIZZA STATUTO 26 TEL. 011 5627
VIA NIZZA 61 TEL. 011 6505717
C.SO VERCELLI 61 TEL. 011 2482084
VIA GARIBALDI 43 TEL. 010 5412

MONCALIERI
STAZIONE 1 TEL. 011 6474

Per scegliere
il nostro futuro alimentare
fra cibi nuovi e tradizionali,
tecniche di cottura
e tecnologie di conservazione.
Per saper scegliere
il benessere.

Giorgio e Caterina Calabrese
La dieta del terzo millennio
pp. 144 - 60 ill. - Lire 27000

È possibile ordinare il libro in contrassegno rivolgendosi all'Ufficio La Stampa, Editori Riuniti, via Manzoni 32, 10121 Torino, fax 011 - 668 30 82, e-mail ... Numero verde 800 - 011 65...

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

I libri de LA STAMPA

GRANDI MOBILI A PREZZI DA FAVOLA!

TECNOLOGIE AVANZATE
E GRANDI PIANI DI ACQUISTO
PER DARVI SEMPRE I MOBILI MIGLIORI
AL PREZZO PIU' CONVENIENTE!

ATTENTE SELEZIONI

martina

Cucina in laminato antigraffio, vari colori, foto
£ 2.980.000
(€ 1.539,04)

Tavolo in cristallo acidato con struttura in metallo
£ 680.000
(€ 351,19)

luna

Salotto angolare, interamente sfoderabile, disponibile in tessuti di serie, come foto
£ 890.000 (€ 459,65)

VIENI A RITIRARE IL NOSTRO NUOVO CATALOGO, CON TANTISSIME GRANDI PROPOSTE A PREZZI ...DA FAVOLA!

Parete ciliegio con avorio, come foto
£ 980.000 (€ 506,13)

dream

Camera completa, con armadio ad ante scorrevoli, come foto
£ 2.450.000
(€ 1.265,32)

patty

IVA, TRASPORTO, MONTAGGIO E DUE ANNI DI ASSISTENZA COMPRESI NEL PREZZO!

ASTA del MOBILE

il marchio che contraddistingue i mobili prodotti e commercializzati

CAVALLERMAGGIORE (CN)
Corso Piemonte, 16 · Tel. 0172.382.760 · Fax 0172.382.754
e-mail: info@astadelmobile.it

FINALE LIGURE (SV)
Via dell'Artigianato, 54 · Tel. [illegible] · Fax 019.681.797
e-mail: info2@astadelmobile.it

IMMAGINE

SIAMO APERTI LA DOMENICA POMERIGGIO · LUNEDI' CHIUSO TUTTO IL GIORNO
DAL MARTEDI' AL SABATO: ORARIO CONTINUATO

PROVINI

hobby natura

piante fiori vasi

giardini prati frutteti

sementi e piante per orto

SPECIALE SETTIMANA DEL CRISANTEMO

Via Mario Tacca, 65 - NIZZA MONFERRATO - Tel. 0141.721856 - Fax 0141.721441

Il Flauto magico
Ristorante in Asti
Prenotazioni al 0141 351169 - 0141 532279
Corso Alfieri, 204

ASTI
E PROVINCIA

REDAZIONE CORSO ALFIERI 231, TELEFONO 0141 390811 FAX 0141 530224. IL ASTI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO DANTE 80. TELEFONO 0141 351011. FAX 0141 356014

AT
TRUSSARDI JEANS
MIA MASCHERA
Piazza Astesano undici
Asti

ASTORINO

COINVOLTA IN INCHIESTA SUL

Astigiana, consigliere di circoscrizione, nega «È tutto un equivoco»

Polletto e Miravalle ■ CRONACA DI TORINO

ARRESTATO DAI CARABINIERI CON IL COMPLICE ALESSANDRINO. IERI GLI INTERROGATORI

Banda delle farmacie, c'è un canellese

La confessione: «Ho partecipato al colpo di Vesime»

VESIME

■ agito ■ solo ■ ■■ ■■ complice con ■ compito ■■ «palo», a volto scoperto ■ con un berretto calato sugli occhi, armato di pistola - giocattolo - o con ■■ taglierino o disarmato. ■■ ■■■■■ ■ segno cinque rapine: tre in altrettante farmacie (l'ultima a Vesime che ha poi portato alla cattura dei due responsabili), una in banca, un'altra ai danni di due ragazze ad un bancomat, mentre una sesta, pure in banca (la Crai di Alice Bel Colle) ■ fallita perché ■ comportamento deciso del personale lo ha indotto a desistere ■ a fuggire. ■■ realizzato un bottino complessivo modesto, la cifra più alta (6 milioni e mezzo) l'ha prelevata alla Cral di Frugarolo. Ha ammesso tutti i colpi. E altrettanto ■■ fatto il «palo» intervenuto in ■■■ casi. Entrambi ■■■■ in carcere: uno, l'alessandrino Enrico Gallo, ■■ anni, ha confessato ieri al gip Simona Perelli in incidente probatorio, l'altro, Giorgio Reggio, 36, di Canelli, ■ palo, lo ha anticipato confessando all'udienza ■■ convalida. ■■ difendono Giuseppe Lanzavecchia, Beppe Romano, Claudio Simonelli.

Gallo e Reggio si erano conosciuti frequentando il Sert. Ad arrestarli sono stati i carabinieri ■■ Canelli e Alessandria. «Un pizzico di fortuna, il fiuto dei nostri uomini e, nel caso di Vesime, la collaborazione di un passante che, molto attento a quanto avviene in paese, ci ha fornito un numero di targa hanno portato all'arresto dei due» dicono gli investigatori astigiani e alessandrini.

> Un testimone in paese si sarebbe annotato il numero di targa dell'auto dei banditi Indagati per altre rapine

Ad eccezione del colpo a Frugarolo che risale al 16 maggio, gli altri sono stati ■■■■■ ■ segno in questo mese (dal ■ al 15 ottobre). Un milione, l'incasso della mattinata, ■ stato portato via dalla farmacia di Cantelupo, altrettanto in quella di Casal Cermelli, ■ milioni ■■■ ■■■■ sottratti nella farmacia ■■ Vesime, 400.000 lire sfilate dalle ■■■■ di due ragazze che le avevano appena prelevate dal Bancomat della Popolare di Brescia, in piazza Libertà ad Alessandria. [r. s.]

FEBBRE DA TARTUFO

«Birba» protagonista Anche il «stabulo» Birba, il cane da tartufi di Sandrino Romanelli (a destra nella foto), ■■■ aggiudicato il suo momento di celebrità domenica alla seconda Fiera di Moncalvo. Romanelli ha vinto lo «Zappino d'argento» grazie a ■■ tartufo di 615 grammi, il più grande presentato negli ultimi dieci anni alla fiera aleramica. Lo ha ricevuto da ■■ trifolao che ha voluto rimanere anonimo. Il tartufo è destinato ai buongustai di New York, che lo pagheranno 7 milioni.

Servizio A PAGINA 47

QUESTA SERA VA IN CONSIGLIO COMUNALE IL PROGETTO PER IL COMPLESSO CON CINQUE CINEMA NELLA ZONA DI CORSO ALESSANDRIA

Anche ad Asti una multisala

Fa discutere l'ipotesi del supermercato

Fulvio Lavina

■

Una ■■■■ al cinema? Presto ■■■ dovrebbe davvero mancare ■ la scelta. Io ■■■■ Alessandria, dopo la concessionaria «Piubelli», potrebbe sorgere una struttura con multisale cinematografica e attività commerciali alimentare ed extraalimentare.

La proposta ■ presentata da una società torinese (la «Virgilio cinque») ■ verrà illustrata questa sera in Consiglio comunale dall'assessore all'Urbanistica Giovanni Rostagno.

Asti dispone attualmente ■ quattro sale cinematografiche (dopo che il Lux è stato chiuso per essere trasformato in Sala Bingo: i lavori sono in corso e potrebbero essere terminati per la fine dell'anno), per oltre 1600 posti (quasi la metà ■ Politeama). Il ■■■■■ progetto verrebbe ad incrementare notevolmente la proposta cinematografica (dovrebbero essere cin■■■ le sale previste), in una provincia dove, comunque, c'è già un'altra multisala, a Nizza (per iniziativa dei fratelli Dematteis). Non mancherà di far discutere la contemporanea presenza di un nuovo centro commerciale in ■■■ zona dove già insistono altri insediamenti ■ dove ■ previsto (corso Casale) l'arrivo di una maxi struttura commerciale.

Sempre questa sera in Consiglio comunale sarà discusso il Piano per gli insediamenti industriale ■ artigianali «Rilate». L'area interessata, lungo ■ statale per Chivasso, poco fuori città, ■ ■■ ■■■ mila metri quadrati e si trova ai due ■■■ della strada: la maggior parte dei terreni sarà destinata ad insediamenti industriali ■ artigianali di piccole e medie dimen■■■. L'intervento in località Rilate consentirà, tra l'altro, ■ urbanizzare una zona sino ad oggi carente sotto questo profilo ■ di realizzare ■■■ nuovo sistema stradale di collegamento con l'autostrada A21.

Tra gli altri punti all'ordine del giorno, la proposta di estendere anche al parcheggio di ■■■ Natta gli abbonamenti riservati ■ residenti ■ lavoratori. ■ tema della viabilità sarà ripreso da due interpellanze dei ■■ sul pa■■■■gio sotterraneo di piazza Alfieri e sulle modifiche nell'area Morelli, mentre dovrebbe ■■■■ discussa anche una vecchia interpellanza ■ Bestente (Pdci) sulla vicenda urbanistica legata alla trattoria del Mercato e alla costruzione di un nuovo palazzo in piazza Campo del Palio. La seduta del Consiglio è convocata per le 20.

IN UNA CASCINA

Strage di polli nell'incendio a Fontanile

FONTANILE. Sono stati ■■ cane e alcune decine di polli e galline a fare le spese di ■■ incendio che domenica ■■ ■■ sviluppato nel fienile di ■■■ cascina in ■■■ Gianola.

I vigili del fuoco ■■■ stati chiamati poco prima della mezzanotte per spegnere il fuoco che ha distrutto alcune attrezzature agricole e intaccato le strutture del locale: ■ calore ha causato il distacco di alcune pignatte dal soffitto. Le fiamme ■■■■ inoltre distrutto una Peugeot.

Le cause sono in via di accertamento: tra le ipotesi più accreditate quella del contatto accidentale tra zolfo ■ sostanze chimiche (anticrittogamici o diserbanti) custoditi nel fienile. La reazione avrebbe innescato il fuoco che si è poi fatto facilmente strada tra paglia e pezzi di legno sparsi nel fienile. Non ■ escludono però altre ipotesi.

Stando ai primi accertamenti, le esalazioni hanno asfissiato alcuni polli e galline che si trovavano custodite in un pollaio vicino al focolaio, e un cane.

Anche i proprietari della cascina sono rimasti leggermente ■■■■■ nel tentativo ■ spegnere l'incendio. Dopo l'intervento dei vigili ■■ fuoco sono stati portati all'ospedale di Nizza. Le loro condizioni non destano preoccupazioni. [c. f. c.]

L'assessore ai Lavori pubblici e Viabilità Ferrante Marengo

Fabrizio Brignolo (a fianco) consigliere comunale dei Ds ha firmato l'interpellanza

«L'assessore legge le multe?»

Brignolo: ha accesso al computer dei vigili

ASTI

«E' vero che dall'assessorato ai Lavori pubblici ci si può collegare, via computer, all'archivio informatico delle contravvenzioni presso la Polizia municipale ed è vero che il sistema permette, ■oricamente, di alterare i dati presenti nell'archivio, anche prima che le contravvenzioni vengano notificate e prima che venga iniziato l'iter per l'esazione delle stesse?». Domande destinate a creare ben più di una semplice curiosità, ■■■■■■ nell'interpellanza presentata dal consigliere comunale ■■ Ds Fabrizio Brignolo. Nel documento si chiede ■■ tali «accessi siano possibili anche dal Centro elaborazione dati del Comune» ■ se queste possibilità non contrastino con la legge sulla privacy: «Perché viene concesso l'accesso a dati riservati da parte di soggetti, l'assessorato ai Lavori pubblici e il Ced, che non hanno nessuna ragione d'ufficio che ne legittimi la conoscenza?».

La replica dell'assessore Ferrante Marengo parte con una battuta: «Se ■■■ privacy è stata violata, è la mia: non ho fatto neanche in tempo ad utilizzare quel sistema, che già l'opposizione ne è informata». Poi spiega: «La mia intenzione ora cercare ■ capire con quale criterio ven■■■ fatte le multe. Questo perché come assessore alla viabilità, ho dato più volte disposizioni affinché i vigili intervenissero, anche con le multe, per scoraggiare comportamenti degli automobilisti che creano problemi al traffico. Se sia possibile intervenire sull'archivio, non lo so, perché non ho ancora avuto il tempo di provare il nuovo accesso». Marengo dice di aver richiesto, e ottenuto, l'autorizza■■■ dal sindaco ■ di ■■■ parlato in giunta. «In ogni caso per utilizzare il sistema aspetterò di averne parlato anche in Consiglio comunale». [f. la.]

Con Solo Affitti stato tranquilli

Da oggi può affittare la sua casa in tutta tranquillità grazie ad

affittosicuro®

Perché affittosicuro le permette di ricevere dodici mensilità ■■ ■■■■ anticipate alla stipula del contratto

Perché affittosicuro le garantisce la certezza del pagamento del canone di affitto, il risarcimento per gli eventuali danni e si fa carico di ogni controversia per tutta la durata contrattuale

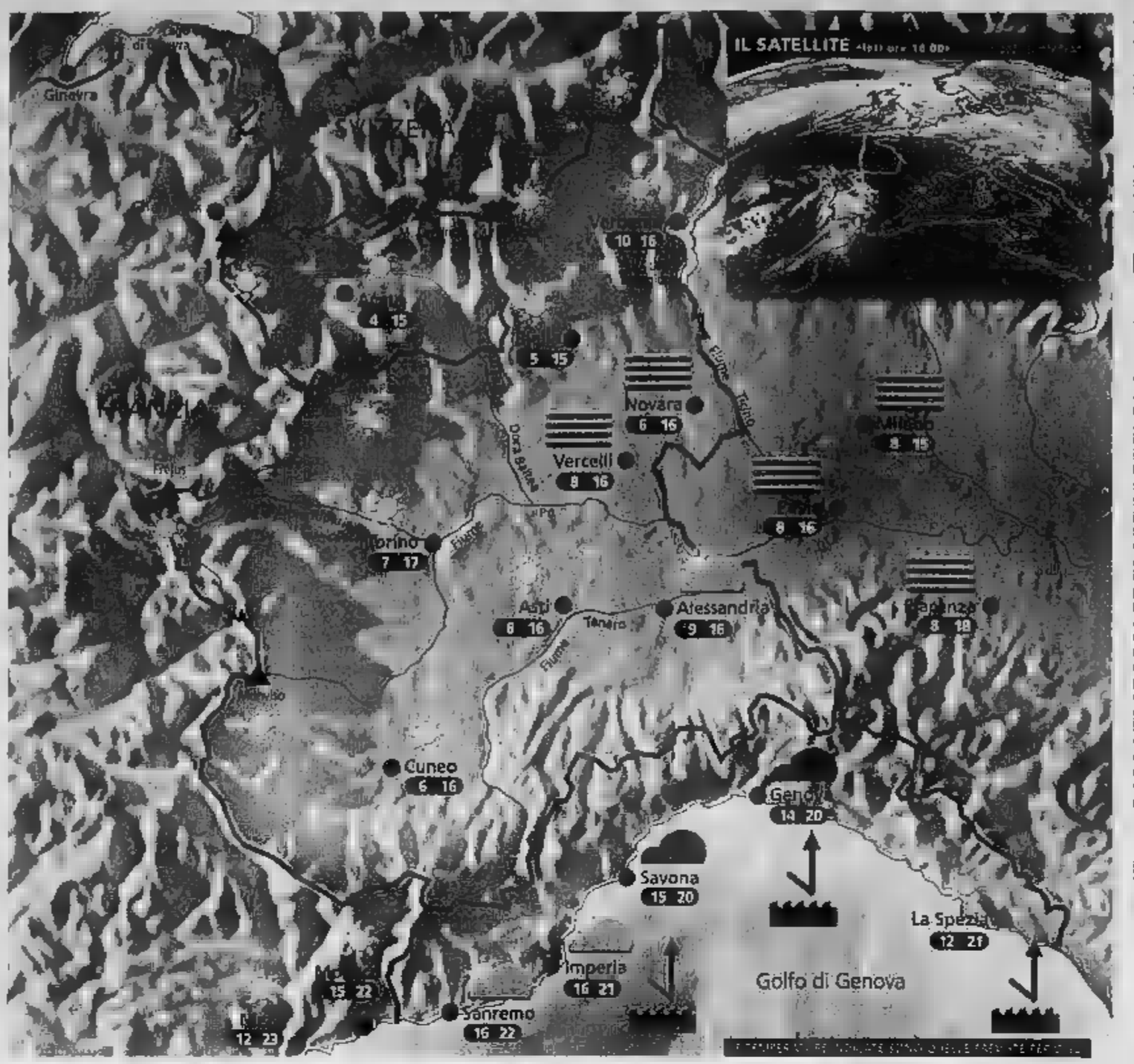
ASTI
Via M. D'Azeglio, 4
Tel. 0141-324490

SOLO AFFITTI

www.soloaffitti.it

BOLLETTINO METEO

SOLE
VARIABILE
NUVOLOSO
NEBBIA
PIOGGIA DEBOLE
MODERATA
INTENSA
NEVE
TEMPORALI
VENTO DEBOLE
MODERATO
MARE CALMO
MOSSO



Situazione Ieri la giornata è stata caratterizzata da una fitta nebbia nelle prime ore del mattino sulle zone pianeggianti e da un sole splendente in montagna; l'alta pressione oltretutto ha determinato il fenomeno dell'inversione termica. Oggi [illegible] tempo sulle Alpi, nebbia nelle ore più fredde in pianura.

Previsioni Al mattino cielo sereno ovunque sulle Alpi con transito di modeste velature, in pianura nebbie estese con riduzioni della visibilità fin sotto i 100 m, soprattutto nel Novarese, [illegible]nese e Vercellese. Una modesta corrente da Est potrebbe determinare un parziale sollevamento [illegible] nebbie fin verso i 700 m. Nel pomeriggio comunque il sole splenderà su tutte le regioni, anche se qualche nube potrebbe fare la sua comparsa sulla Liguria. Temperature stazionarie. Venti deboli [illegible]. Domani parziale aumento della nuvolosità.

ZOOM

Tempo immobile? Aria piena di veleni

Quando si riscontrano una serie di giornate anticicloniche e poco ventilate, l'inquinamento cittadino sale alle stelle. A complicare le cose ci si mette l'inversione termica, che accumula al suolo l'aria fredda ed umida in grado di intrappolare gli agenti inquinanti impedendone la dispersione. In questi giorni stiamo vivendo una situazione simile ed è pertanto sconsigliato portare i bambini a passeggio lungo le vie più trafficate, specie nelle ore di punta. L'inclinazione dei raggi solari è tale per cui viene anche ad annullarsi il fenomeno delle brezze città-campagna che, in [illegible] primavera ed in estate, [illegible] maggiore ricambio dell'aria. Infatti in autunno [illegible] in inverno la temperatura diurna tra il centro-città e la periferia non è soggetta a grosse variazioni; [illegible] notte invece la campagna si raffredda più rapidamente e, causa l'elevato tasso di umidità, origina fitte [illegible] che [illegible] gradualmente raggiungono poi l'agglomerato urbano. Una brusca variazione del campo barico, con conseguente rottura dell'inversione e un contemporaneo aumento della ventilazione, garantirebbero un miglioramento della qualità dell'aria.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	12 19	REGGIO CALABRIA	18 21
BARI	16 20	ROMA	13 22
[illegible]	[illegible] 18	VENEZIA	12 17
[illegible]	14 25	[illegible]	10 20
CATANIA	13 23	[illegible]	14 20
CATANZARO	[illegible] 20	[illegible]	12 19
[illegible]	9 21	GINEVRA	8 18
OLBIA	15 22	LONDRA	13 21
PALERMO	[illegible]	MONACO DI BAVIERA	8 14
[illegible]	[illegible]	[illegible]	13 23
POTENZA	8 19	ZURIGO	7 17

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 5 minuti; culmina alle ore 12 e 13 minuti, tramonta [illegible] 17 e 20 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 16 e 59 minuti, cala domani [illegible] ore 11 e 56 minuti

IDROCENTRO
www.idrocentro.com

Semplicemente... come tu ti vuoi!

SNELLING-LINE®
DA 15 ANNI LEADER
DEL DIMAGRIMENTO
PER LEI E LUI
TI INVITA A SCOPRIRE
I RINNOVATI LOCALI
E LE TANTE NOVITA'!

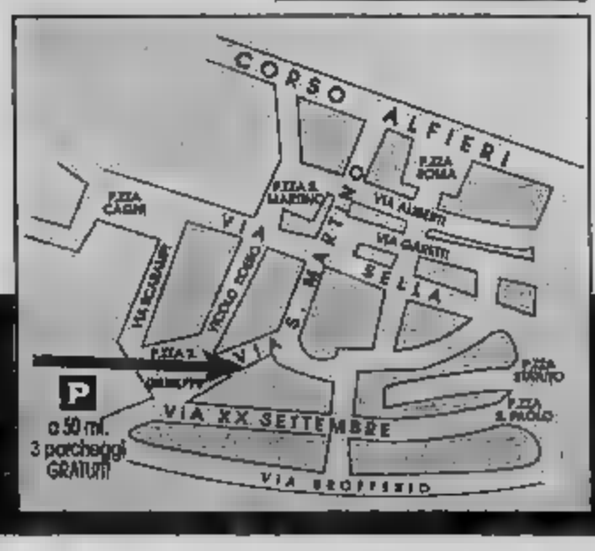
SNELLING - LINE® New York

SNELLING PLUS PER ELIMINARE
I CENTIMETRI IN ECCESSO

MAGIC LINE
PER DIMAGRIRE
DA 500 GR.
A 1 KG.
PER SEDUTA

PER LEI PER LUI
CENTRI DI DIMAGRIMENTO EXPRESS
Visto sulle più importanti riviste nazionali!

LE PRIME DUE SEDUTE
SONO IN OMAGGIO
Sul tuo programma dimagrante



NUOVA SEDE
ASTI
Via San Martino, 42 - Tel. 0141.34560

TROVATO L'ACCORDO LA SEGRETERIA PROVINCIALE: 65 SI' SU 85 VOTANTI

I Ds confermano Oddone e lanciano la sfida al Polo

ASTI

La conferma, alla fine, è arrivata, anche se l'accordo è stato preceduto, come si dice in questi casi, da un dibattito «molto franco». Mauro Oddone il segretario provinciale Ds: lo hanno votato a scrutinio segreto in 65 su 85 schede bianche, una nulla). Un congresso che, a differenza di molte altre realtà, ha visto contrapporsi su posizioni numericamente vicine, la Fassino (52 delegati) e quella Berlinguer (45), mentre in 2 hanno rappresentato la posizione di Enrico Morando. La candidatura di Oddone, espressione dei «berlinguriani» è stata alla fine sostenuta da tutti in nome di una soluzione unitaria: «Da questo congresso, dopo la discussione, deve uscire un partito è stato detto in molti interventi. Non sono mancati malumori (espressi con le 19 bianche) di chi, all'interno dei «fassiniani», avrebbe voluto che il risultato del congresso determinasse anche segretario. Nel direttivo, 13 posti andati alla mozione vincitrice, 11 ai «berlinguriani», 1 al gruppo Morando.

SECONDO Oddone, già ai Lavori pubblici a Nizza e attualmente nella giunta dell'Unione collinare, era eletto la prima volta nel '97. Ha assicurato: «Sarò il segretario di tutti e chiedo a tutti di collaborare, perché credo nella collegialità di questo lavoro». fatto un appello perché «ogni iscritto dia qualcosa in più in termini di proposta e partecipazione, anche che siamo tutta gente che ha un lavoro che assorbe gran parte del tempo. Per altro mi fa piacere la partecipazione molti giovani».

«Forza Italia ricandida Florio controvoglia» Trasloco dalla sede di via XX settembre

. L'obbiettivo è la «bella politica» (come è intitolato il documento congressuale approvato all'unanimità). Ovvero: operare con le altre parti sociali, sollevare problemi e risolverli. Sul piano politico, viene la scelta dell'Ulivo un'alleanza che «fornisca a tutte le singole forze politiche un ambiente che consente loro di vincere».

Il giudizio sulla giunta Florio negativo poiché ha mancato a contenuti essenziali del suo programma, ha intaccato l'efficacia di importanti sociali, lascia un bilancio da risanare». «Lo ripropongono nonostante non lo vogliano in molti anche all'interno del suo partito» notano i Ds. Sul candidato del centrosinistra si dice che dovrà «patrimonio tutto l'Ulivo», e si annuncia la prossima diffusione dei risultati di un questionario tra iscritti e simpatizzanti. Il sindaco di Nizza Flavio Pesce ha presentato un documento in cui si attacca la politica di riduzione dei servizi sanitari in valle Belbo.

Un passaggio del documento congressuale è dedicato anche alla Crat. Si afferma che «occorre modificare gli accordi parasociali con la Deutsche anche per consentire un nuovo patto di garanzia dell'investimento e del ruolo societario con le migliaia di piccoli azionisti».

LA SEDE E' probabile i lasceranno gli storici locali proprietà in via XX settembre; sede va ristrutturata e si ipotizza una «ricollocazione definitiva in locali che corrispondano alle attuali dimensioni organizzative, alle realistiche disponibilità e all'immagine politica che vogliamo riflettere». [f. la.]

IL NUOVO

Questo il direttivo: Maria Grazia Arnaldo, Giovanna Beccuti, Oddino Bo, Piera Bruno Mirate, Piero Cacciabue, Livia Calani, Pier Lauro Cha, Fabio Coggiola, Paolo Conti, Antonio Catacci, Antonio Fassone, Bruno Ferraris, Noemi Gallo, Andrea Gamba, Giuseppe Goria, Vincenzo Laspisa, Domenico Liguori, Fulvio Olessina, Marta Parodi, Flavio Pesce, Miranda Prosio, Silvano Roggero, Giovanni Saracco, Tarnassia, Piero Valpreda. Membri di diritto: oltre segretario Oddone Giancarlo Maschio, Massimo Mazzinghi, Mario Varvello. Questi i delegati per il Congresso regionale: Bruno Ferraris, Noemi Gallo, Oddone, Marta Parodi, Luca Quaglietti, Piero Valpreda, Marisa Varvello.

Mauro Oddone, confermato segretario Ds

Maurizio Meda, consigliere di An

MAURIZIO MEDA CONSIGLIERE DI AN ELETTO ALLA COMMISSIONE LAVORI PUBBLICI

«Io, presidente a sorpresa adesso forse mi dimetto»

ASTI

A un passo dalle dimissioni: troppe pressioni di partito, per Maurizio Meda (An), malumori nella maggioranza di centrodestra e forse anche qualche personale ripensamento, dopo che la presidenza della commissione Lavori pubblici del Comune è diventata sua. Non per volere del suo, però, che come sostituto di Guido Bonino (Federalisti) ha indicato Piero Ferrero (gruppo misto). A candidare Meda è stato il consigliere diessino Fabrizio Brignolo, valutando positivamente alcune prese di posizione del collega An, contrario tra l'altro al parcheggio sotterraneo di piazza Alfieri che la giunta Florio vuole realizzare. Nella votazione a scrutinio segreto Meda l'ha spuntata su Ferrero per 4 voti a 3: subito dopo la conta hanno preso quota le polemiche, pubblicamente provenienti da destra. mattine il capogruppo di An in Consiglio comunale, Diego Zavattaro, ha sollecitato Meda a dimettersi «per coerenza di partito». Nel pomeriggio il segretario provinciale Sergio Ebarnabo (vicepresidente in Provincia, dove Meda è capogruppo) portato il saluto del proprio partito al congresso dei Ds: ha cortesemente ringraziato per la candidatura Meda, annunciato che la storia finiva lì, «perché spetta ad An a occupare quel posto in commissione». Domenica, poi, il segretario di An e il

Credo mi abbiano scelto per il lavoro che ho svolto in questi anni. Peccato per le polemiche sui giornali

presidente ai Lavori pubblici c'è stata una telefonata.

Ieri mattina Ebarnabo ha spiegato: «Sono in delle dimissioni di Meda». Ma lei le darà?

In effetti sto pensando di lasciare l'incarico. Diciamo che potrei molto vicino alla decisione.

Ebarnabo si è fatto questa idea: «Meda era bocconcino. Persone più esperte di politica hanno tirato l'amo e lui ha abboccato». E' davvero così?

La proposta di Brignolo sulla mia candidatura ha colto di sorpresa anche il sottoscritto. Ed è andata a colpire il mio lato debole: riconosco che mi ha lusingato. Detto questo credo di essere scelto per motivi fondati.

Vale a dire?

Per il lavoro che ho svolto in questi anni, perché dico quello che penso. Ritengo, con questo comportamento, di aver aiutato la stessa maggioranza a guardare le cose da un'altra angolatura, vedere qualcosa di diverso. La realtà non è monolitica.

Ma è anche che il Polo, per quella presidenza, non aveva candidato lei.

Ed è una cosa di cui terrò conto: credo in questa maggioranza, ne faccio parte. Se non c'è stata convergenza sul mio nome è giusto che obbedisca, che lasci l'incarico. Non sono attaccato alle poltrone.

E sente amareggiato?

Non direi, però mi sarebbe piaciuto che ci fosse stato un po' più di rispetto. Per esempio le dichiarazioni sui giornali si sarebbero potute evitare: bastava parlarsi. Le cose sarebbero andate a posto ugualmente, non mi do. [l. n.]

VOTO DELLA

«Piero Ferrero? Un buon tecnico delle fotocopiatrici, ma crediamo che per presidenza della Commissione lavori pubblici altre qualità»: Pierfranco Verrua, consigliere leghista dice stupirsi dello stupore altrui. Aggiunge: «E' una polemica che non ci interessa: si sapeva che non avremmo votato Ferrero (ex consigliere leghista, ndr) e d'altra parte lui fa parte del gruppo misto che è quel che ci risulta non fa parte della Dunque, se Forza Italia vuol proporre quell'incarico dello minoranza, sappia che la minoranza non si rappresentata da quella candidatura».

RESPONSABILE NAZIONALE

A Gianfranco Berta il settore turismo di Confartigianato

Gianfranco Berta contitolare di una distilleria a Nizza e presidente provinciale Confartigianato

NIZZA. Nuovo importante incarico per Gianfraco Berta, contitolare dell'omonima distilleria nicese: è nominato responsabile nazionale della sezione turismo di Confartigianato, l'organizzazione di categoria di cui è anche il presidente provinciale. Berta si è particolarmente occupato recentemente di iniziative legate allo sviluppo enoturistico attraverso la valorizzazione di iniziative artigianali. Berta è stato anche recentemente eletto nel Consiglio amministrazione Fondazione di risparmio.

NELL'AZIENDA CORSO ALESSANDRIA ATTIVATA LA BARRIERA PER FERMARE LA CONTAMINAZIONE DELLA FALDA DA SOLVENTI CLORURATI

Alla Trust oggi si incomincia il disinquinamento

L'acqua, ripulita, sarà poi convogliata con una tubazione nel rio Val Cossera

Laura Nosenzo

ASTI

Entra in funzione oggi, alla Trust, la barriera idraulica per fermare l'inquinamento della falda acquifera, diretta verso il Tanaro e pesantemente compromessa dai solventi clorurati. «Eravamo pronti già alla fine di settembre - chiarisce Roberto Ansaldi, direttore di stabilimento - ad avviare la messa in sicurezza dell'area contaminata. Per partire abbiamo però dovuto attendere l'autorizzazione della Provincia a scaricare l'acqua di falda, una volta disinquinata, nel vicino rio Val Cossera. Il permesso è arrivato solo venerdì scorso».

Le operazioni di pompaggio dell'acqua contaminata saranno realizzate in un unico pozzo, situato nel perimetro interno dell'azienda, lungo il lato che dà verso corso Alessandria. Sulla carta il punto di captazione si chiama «BW1»: è stato dimensionato sulla base dei parametri idrogeologici ottenuti da precedenti prove di pompaggio seguite sui piezometri e sui pozzi situati nel sito aziendale coinvolto dalla contaminazione, risalente ai primi anni Novanta.

«Il pozzo - spiega Ansaldi - è progettato per lavorare a una portata di esercizio capace di captare l'acqua sotterranea in tutta l'area contaminata. Il pompaggio dell'acqua sarà continuo nelle 24 ore giornaliere, come il sistema di trattamento per disinquinarla». Da qui, per mezzo di una tubazione fuori terra, l'acqua ripulita (prodotto che si otterrà attraverso filtri e carboni attivi per abbattere le sostanze inquinanti) raggiungerà il punto di nel rio Val Cossera.

Il sistema trattamento è stato progettato e fornito da una ditta tedesca («Fws Filter»), specializzata nella realizzazione di impianti di trattamento per aria e acqua.

«Per consentire il corretto funzionamento della barriera idraulica - spiegano alla Trust - i pozzi industriali dai quali si rifornisce lo stabilimento saranno spenti. Resterà invece ripristinato l'approvvigionamento di acqua potabile per la mensa e i servizi».

Il controllo del sistema trattamento sarà garantito da una centralino di comando: sensori misureranno in continuo il livello del pozzo «BW1», il flusso acqua in ingresso e i punti campionamento di quest'ultima.

L'inquinamento dell'area è accertato; agli inizi del 2001, dalla società specializzata «Golder Geoanalysis». Cause e tempi della sono stati indicati anche nell'autodenuncia con cui la Trust, che ha rilevato l'azienda di strada Cascina Cauda nel settembre 1998 per produrre fanali, ha dichiarato il problema ambientale (nel marzo quest'anno) a Comune, Regione, Provincia e Arpa. La contaminazione risalirebbe ai primi anni Novanta, quando l'azienda si chiamava Weber e utilizzava i solventi clorurati ciclo di lavorazione del carburatore per auto.

A SAN FEDELE PRONTI I 5 POZZI NECESSARI PER LA BONIFICA

ASTI

Si è appena conclusa la costruzione dei cinque pozzi attraverso cui attuerà la bonifica della falda inquinata che scorre sotto San Fedele.

I punti di captazione sono stati realizzati da Arvin Meritor e Iao: seguono il flusso della contaminazione e si trovano uno ciascuno nelle vie Po, Trilussa, Arno e due nell'area di piazza Sturzo. Qui sarà anche costruito il collettore, collegato ai cinque pozzi attraverso un sistema di sotterranee, da cui verrà estratta l'acqua di falda (contaminata cromo esavalente e solventi clorurati) per ripulita. Le operazioni di pompaggio dell'acqua di falda dovranno iniziarsi, secondo quanto indicato dalla Conferenza servizi, entro la fine dell'anno. Una volta disinquinata, l'acque verrà immessa in fognatura e, da qui, inviata al depuratore di strada Guaglie. Il Comitato San Fedele ha una proposta alternativa: «Perchè - suggerisce il segretario Valentino Aloi - convogliarla in una cisterna, da costruire in quartiere, e usarla nell'irrigazione di orti e giardini?». Ipotesi che il Comitato avanzerà stasera nella riunione, alle 18.30 in municipio dal sindaco Florio, per decidere sulla soluzione di approvvigionamento per la prossima stagione estiva. Il Comitato, che ritiene insufficiente il progetto sull'utilizzo delle autobotti, chiederà la costruzione della condotta idrica. [l. n.]

CASTELLO

Quattro avieri a giudizio per episodi di

Quattro torinesi che passato avevano prestato servizio come avieri nel deposito sussidiario della caserma dell'Areonautica di Castello d'Annone sono comparsi davanti ai giudici accusati di violenza privata. Alcuni commilitoni li avevano denunciati per alcuni episodi «nonnismo». Il processo riprenderà il 20 dicembre.

ASTI

Preso a rubare un'auto patteggia mesi

Ha tentato rubare un'auto nella zona piazza Catena, stato arrestato da un agente in borghese fuori servizio. Processato per direttissima a Gianpiero Bruno, 30 anni, Rivoli, sono stati inflitti 5 mesi di reclusione. richiesta del difensore, l'avvocato astigiano Serse Zunino, il processo è svolto il del patteggiamento.

ASTI

Spacciatore giardini subito processato

Ha patteggiato 8 mesi lo spacciatore algerino (assistito dall'avvocato Roberto Caranzano) arrestato nei giardini pubblici dagli agenti della Mobile, dopo un rocambolesco inseguimento. Il giovane utilizzava infatti uno scooter per «scambio» della droga, per evitare di intercettato dalla polizia. Gli agenti dell'Ispettore Marco Primavera sono però riusciti a documentare l'acquisto e cessione dell'eroina: dopo aver bloccato un paio di giovani tossicodipendenti che avevano appena acquistato la droga, sono riusciti anche ad arrestare lo spacciatore.

ASTI

Il dibattito sull'Euro organizzato dalla Cisl

Ha riscosso grande interesse il convegno sull'Euro organizzato dalla Cisl, che svolto sabato culturale San Secondo. Le relazioni sono state affidate alla docente universitaria Marina Ricciardelli, al segretario nazionale dei bancari Cisl Mario Mocci e Ernesto Pasquale, responsabile regionale Adi

ASTI

Trattative per il contratto dei dirigenti del Comune

L'assemblea dei dirigenti del Comune di Asti e la rappresentanza sindacale del settore hanno avviato le procedure per il rinnovo del contratto decentrato. La piattaforma presentata è stata votata all'unanimità dai 16 dirigenti su 18 presenti.

ANCHE UN MEDICO COINVOLTO NELLA NUOVA INCHIESTA DELLA PROCURA ASTIGIANA

Quelle vibrazioni dannose in fabbrica

Rinviati a giudizio tre dirigenti dell'ex Sicer di Robella. La difesa

ROBELLA

Nuovo filone nell'inchiesta della procura astigiana sulla salute in fabbrica. Dopo il caso «Arvin» (ex Waya Assauto) è la volta dell'ex «Sicer» (una ditta che produceva piccoli elettrodomestici) di Robella. Tre amministratori dell'azienda (è stata successivamente ceduta ad un'altra proprietà ed ha ora cambiato nome) indagati per lesioni ai dani di una dozzina di ex addetti.

Due inchieste analoghe, quelle all'Arvin e all'ex Sicer. In entrambi i casi infatti si ipotizzano «malattie professionali cumulative» causate da danni da sforzo (soprattutto braccia). Alla Arvin sono una settantina i lavoratori che avrebbero riportato lesioni.

Nel caso dell'azienda di Robella il pm, Vincenzo Paone, ha depositato gli atti è stato già disposto il rinvio a giudizio (l'udienza è in programma il 12 marzo prossimo) nei confronti di Giorgio Scala, 64 anni, amministratore Sicer dall'86 all'87; Roberto Qualiio, 55, amministratore delegato dall'89 al '93 e Gino Barbieri, 61, presidente e amministratore delegato dall'89 (sono tutti torinesi). Una dozzina gli ex addetti che avrebbero subito danni per effetto della ripetitività dei gesti e delle vibrazioni causate dagli avvitatori.

Il sostituto procuratore della Repubblica di Asti, Vincenzo Paone che coordina l'inchiesta sui danni alla salute ad una dozzina di addetti nell'ex «Sicer» di Robella

A giudizio (il 10 dicembre 2002) andrà anche il medico Gianfranco Cortese, di Torino, per omesso certificare alcune patologie. Il professionista torinese si difende: «Sono accusato, come medico della Cet, che ha successivamente rilevato Sicer - sottolinea - di non aver segnalato tutti i casi. Ma, dico io, dato che questo è considerato un reato quando è provato il dolo, perchè avrei dovuto certificare solo alcuni episodi e qualcun altro no?». L'avvocato Luigi Nizza di Alba (assiste Giorgio Scala) spiega che «il mio cliente è completamente estraneo alle accuse, perché non riguardano il periodo in cui lui era amministratore dell'azienda. Una circostanza che dimostreremo in giudizio». Un'indagine, quella della procura diretta da Sabastiano Sorbello, che potrebbe comunque estendersi e riguardare anche altre aziende dell'Astigiano. [f. b.]

LA RICERCA SUL MERCATO

Le bancarelle torneranno in piazza li?

CANELLI. Oltre mille intervista, attraverso un questionario una decina domande, per l'identikit del «mercato ideale» per commercianti, ambulanti e clienti. Una ricerca condotta «sul campo» da funzionari comunali coordinati dall'ufficio Commercio, assessore Paolo Gandolfo, dirigente Cinzia Fava, i dati oggi sono al vaglio e tra qualche settimana saranno Consiglio comunale. Un «caldo», a Canelli, quello mercati settimanali. La città ne ha due che si svolgono il martedì e il venerdì. Mesi fa Comune, polemiche, sospese lo storico mercatino ortofrutticolo del martedì piazza Gioberti, per la scarsa affluenza di clienti. Gli ambulanti, meno di una decina, furono trasferiti in piazza Zoppa, in posizione più centrale. E le prime indiscrezioni sulla ricerca sembrano confermare questa scelta. «Ambulanti e clienti, preferiscono il mercato in centro, e vorrebbero una divisione più logica tra prodotti alimentari e altra merce» dice l'assessore Gandolfo. Ma l'amministrazione comunale sembra intenzionata a trascurare piazza Gioberti: «E' allo studio progetto per organizzare il mercatini settimanali tematici, dal pesce alle produzioni biologiche, dall'artigianato all'antiquariato e al collezionismo». [fl. l.]

COLLEGIO PROVINCIALE DI ASTI

FIAIP FEDERAZIONE ITALIANA AGENTI IMMOBILIARI PROFESSIONALI

sicurfitto. Per i vostri AFFITTI sicuri e garantiti

FIAIP FEDERAZIONE ITALIANA AGENTI IMMOBILIARI PROFESSIONALI

Immobiliare Muratore

Pierfranco

Via Buenos Ayres 46 - CANELLI
Tel. 0141.824260
347.9630214 - 329.4379596

Disponiamo di: ville, casali, caserme, rustici e abitazioni nell'astigiano, nel Monferrato, nelle Langhe e nella Riviera di Ponente Ligure

CANELLI in centro e in periferia disponiamo di alloggi di diversa metratura e tipologia
CANELLI casa bifam. e rustico di pertinenza con orto e piccolo frutteto. L. mil.
CALOSSO villa padronale bifamiliare in posizione dominante, porticati, cantine e magazzini. Soffitti a volte e ampi. Prato e frutteto. L. 290 milioni
ROCCAVERANO in comoda posizione, miniante e collinare casa in pietra a vista in buone condizioni. L. 80 milioni
ASTIGIANO in posiz. collinare casa libera su 4 lati con 10.000 mq ca. a prato.

TRA ASTI E NIZZA bella casa con piccolo terreno, parte prato e parte giardino.

NIZZA MONF. E ACQUI T. caratteristica rustica su 3 piani, con portico e piccolo terreno in posiz. comoda. L. 85 milioni.

ASTIGIANO in posiz. collinare casa libera su 4 lati con 10.000 mq. ca. a prato.

ASTIGIANO villa padronale bifam. panoramica con ampi terrazzi, torretta, soffitti a volta, archi, cantinetti. Cantina e porticati. Prato e L. 290 milioni.
ASTIGIANO sulle alture tra Asti e Acqui T. a 700 m. di alt. con stupendo panorama, casetta in pietra a vista, prato alberato e frutteto. AFFARE!
SAN REMO alloggio vicinanze mare di: soggiorno, cucina abit, camera e servizi con terrazzo. AFFARE!
SAN REMO villa antica bifam. in posiz panoramica e comoda al mare, con terrazzi, ampio parcheggio e orto alberato. Contesto caratteristico. L. milioni

---

STUDIO IMMOBILIARE ASSOCIATO

di Rovino Massimo Iscr. Ruolo Mediatori Asti N. 959

C.so Dante, 113 - ASTI - Tel. 0141411182 - 335.7700348 - Fax 0141.411183

ZONA NORD alloggio al 2° p. comp. da ingresso, tinello con ang. cottura, grande camera, bagno, ripost, 2 balconi, cantina, termoaut. Locato a L. 550.000 mens. L. 155 mil. tratt.
CORSO CASALE vic.ze Posta, alloggio al 2° . da ingresso, tinello con ang. cottura, sala, camera letto, bagno, ripostiglio, 2 balconi e cantina. L. 110 milioni.
P.ZZA L. DA VINCI alloggio al 4° p. con asc. comp. da ampio ingresso, tinello con ang. cottura, sala, . bagno, ripost, e Termoautonomo. L. 185 milioni.
VIC.ZE P.ZZA TORINO alloggio al 3° p. s.a. comp. da ingresso, cucina, sala, 2 letto, bagno, ripost, cantina e 2 balconi. Tripla esposizione, luminosissimo. L. mil.
C.SO F. CAVALLOTTI nelle vicinanze alloggio al 3° ed ultimo p. di 3 vani, bagno, ripost, cantina e 2 balconi. L. 135 milioni.
MONTEMAGNO bella casa indip. 4 lati con ampio giardino circ., recintato, disposta su 3 piani + interrato. Totalmente ristrutturata.
PRATOMORONE DI TIGLIOLE bella casetta indip. su 3 lati composta da: 4 camere, taverna, bagno, coperto e giardinetto privato. Ristrutturata L. 200 milioni.
VALENZANI km ca. da p.zza Pietra, villa anni 70 indip. su 4 lati, disposta su 2 piani . da: taverna, na e 2 garage al P.T. e ingresso, salone, 2 letto, cucina, bagno e terrazzo P. 1°. Ampio giardino recintato.
SAN CARLO DI VARIGLIE villa anni 70 indip. su 4 lati, disposta su 2 piani con ampio giardino. P.T.: locale laboratorio. P.1°: 4 camere, bagno e 2 balconi.
SAN DAMIANO direttrice Ferrere bella casa indip. su 3 lati comp. da: 5 vani, 2 bagni, 2 garages, grande terrazzo coperto. A corpo staccato magazzino di mq. 120 ca. Splendido parco circ. cintato.
ANTIGNANO villa in posizione collinare comp. da: 6 vani, 2 bagni, ampio garage, cantina, possibilità di creare un bagno mansardato. Ampio giardino circ.
prestigioso piemontese totalmente ristrutt. in bellissima posizione panoramica comp. da: sala, soggiorno, cucina abit, 2 letto, armadi, 3 bagni, grande garage con solarium. Giardino privato.
C.SO TORINO si cede attività di merceria IX, X, XIV. Avviamento trentennale. L. 80 mil.
CENTRALISSIMO attività in loc. tot. rinnovato formaggi e prosciutto. Arredo e attrezz. nuovissima. Passaggio ped. L. 120 mil. tratt.

OBIETTIVO IMMOBILIARE

IN VENDITA Alloggi in Asti

C.SO CASALE ro, ristrutturato, ingresso, 3 camere, cucina, bagno, ripostiglio e cantina.
C.SO VOLTA 3° piano con asc. alloggio libero, ingresso, tinello, cucinino, camera, bagno, ripost, balcone, L. 105 mil E. 54.228
VIA MALTA 3° p. asc., libero di ingresso, cucina, sala, camera, bagno, ripost e cantina. L. mil. E. 61.975
ZONA NORD (Stadio) Ultimo piano con asc. panoramicissimo, libero, signorile, ampia metratura. Possibilità garage.
C.SO TORINO garage L. 25 mil. E. 12.912.

IN AFFITTO

ASTI ampi locali commerciali e capannoni per un totale di superficie coperta di mq. 3.000, terreno circostante mq. 8.000 ca.
TONCO porzione di casa ristrutt., 3 camere e bagno. L. 300.000/mese.

CASE E RUSTICI

ANTIGNANO villa con giardino.
VERRERE (S. Defendente) casa bifamiliare, panoramica, finemente ristrutt, superficie abitativa mq. 305 oltre a mansarda e garage. Terreno mq. 5.000 ca.
NIZZA MONFERRATO azienda agricola casa padronale ristrutturata, casa custode, ampi porticati, magazzini. Terreno formante corpo unico mq. 103.000 (vigneto e seminativo).
FRINCO ampia rustica, parzialm. ristrutturata, abitabile, camere, 3 bagni, locali di sgombero. Cantina, portico, terreno mq. 3.500 ca. L. 300 milioni. E.154.937.
TONCO casa in paese, indip. su 3 lati, da ristrutturare, piccolo cortile. P.T.: cantina, garage, 2 camere. P.1°: 4 camere, bagno. L. 45 milioni. E.23.241.
NIZZA MONF. vic.ze (Incisa Sc.) graziosa casa indip. su 4 lati, ingresso, sala, abitabile, 2 camere, bagno, tavernetta, cantina, garage. Giardino. L. 155 mil. E. 80.051.

ATTIVITA' COMM. CESSIONI

ASTI centro avviatissimo bar adatto 3 persone, arredamento nuovo.
ASTI zona uffici bar caffetteria tavola fredda, elevato giro d'affari.
ASTI pedonale, avviato abbigliamento adatto persone giovani e dinamiche, arredamento recente.
A 15 KM. DA ASTI cedesi ristorante pizzeria, ampi locali, adatto almeno 3 persone.
A 12 KM. DA ASTI alimentari, tabacchi, giornali, unico in paese.
ASTI i, zona popolare, affitto mi

C.so Alessandria, 101 - ASTI - Tel. 0141.440133 - Fax 0141.477436

CASTELLO D'ANNONE

IMPERA STUDIO IMMOBILIARE PRIMA CASA

CERCHIAMO CASE E anche da ristrutturare, nella zona di Castello d'Annone o paesi limitrofi.

CERCHIAMO IN AFFITTO in Castello d'Annone o limitrofe, di 2/3 camere, per ta clientelo.

VENDITE

SAN CARLO DI ROCCA D'ARAZZO grazioso villetta, stile rustico, panoramica, non isolata, mq 120 di abitazione, ampio cortile con giardino, orto e garage. AFFARE. L. 280.000.000
MASIO libera su lati, ristrutturata, con tinello e porticati da recuperare, adatta bed & breakfast, 6.000 mq di terreno a giardino. L trattabili
ROCCHETTA in centro paese casa completamente da ristrutt di ca. 150 mq libera su 3 lati, magazzino e porticato recuperabili L. 95.000.000 (E. 49.063)
MONFALLETTO - Fraz. Bordoni casa di 400 mq. di abitazione, eccellenti rifiniture, mansarda con impianti predisposti, garage, cortile e giardino. L. 460.000.000 (E. 237.570)
POGGIO splendida bifamiliare, volendo trifamiliare, ottime rifiniture, ca. 500 mq. di abitabile + sottotetto recuperabile, ampi porticati, cortile e orto annittato. Trattativa riservata
TANARO in caratteristica edificio, 3 alloggi in ristrutturazione rivendibili da progetto Trattativa ta
CASTELLO DI ANNONE casetta in centro paese con cortile e piccolo giardino, ristrutturata L. di giardino in zona tranquilla L. 265.000.
D fuori indip., bifamiliare, di 2 alloggi da 135 mq. con possibilità di costruire un ulteriore alloggio da 90 mq ca. Ampio cortile. 2 garages da 40 mq cad magazzino, varie tettoie regolari e ampio cortile. Il tutto su una proprietà di 3.800 mq. ca. Trattativa riservata
CASTELLO DI ANNONE in centro paese, casa libera su 3 lati, parzialmente ristrut. di 6 camere, tavernetta e cantina. Immerso locali sgombero, garage e tinello recuperabile, indip. L. 200.000.000 (E. 103.290)
CASTELLO DI - Fr. Albesani casa di 200 mq. libera su lati, abit. subito, parzialmente ristrut. Risc. a metano, impianti nuovi, cortile indip. Porticato recuperabile. Ter mq. 1.000 adatto a giardino. L. 240.000.000 (E. 123.950)

TERRENI

CASTELLO D'ANNONE terreno artigianale-commerciale, 4.400 mq. su fronte strada. Coperti 1.600 mq. di coperto, volendo frazionabile. Trattabili 308.000 000 (E. 159 068)
ASTI - terreno edificabile, ottimo investimento, 4.600 mq. Possibilità costruz. 3 villette. L. 368.000.000 (E. 190,056)
presa vendo lotto edificabile, ma posizione, possibilità costruzione villa unifamiliare, progetto personalizzabile, consegna in 1 anno. Trattativa riservata.

ATTIVITA'

ASTI - cedo bar chiosco. Licenza bar, alcolici, superalcolici e ristorazione. Ottimo reddito, possibilità incremento. L. 200.000.000 (E. 103.291)
ASTI - avviata attività commerciale in centro, arredamento e impianti nuovi, alto reddito, adatto 2/3 persone. Informazioni in sede

Via Roma - D'ANNONE (AT) Tel. e Fax 401.808 - Daniele Cell. 335 - 339 - e-mail

---

MASTER CASA

MASTERCASA s.n.c. Iscr. Ruolo Mediatori Società C.C.I.A.A. Asti 1170

Secondo Capra > Iscr. Ruolo Mediatori Cuneo n. 495
Romina Bona > Iscr. Ruolo Mediatori Asti n. 1097
Mirko Bortignon > Iscr. Ruolo Mediatori Asti n. 1099

SEDE: Corso Savona, 24T - Asti - Tel. 0141.355034 - 0141.355037 - FILIALE: Corso Alfieri, 35 - Asti - Tel. 0141.351623

APPARTAMENTI IN ASTI

2 loc. - VIC.ZE alloggio al piano alto con ascensore, di ingresso, tinello, cucinino, camera letto, bagno e cantina.

loc. - VIC.ZE C.SO SAVONA alloggio ristrutturato composto ingresso in soggiorno, cucina, letto, bagno e cantina. Risc. autonomo. L. 80.000.000 - Euro 41.316
3 loc. - VIC.ZE C.SO SAVONA alloggio di ingresso, soggiorno, cucinino, camere, bagno, cantina e garage. L. 105.000.000 - Euro 54.227
loc. - ZONA C.SO VOLTA alloggio di ingresso, ampia cucina, 2 camere, bagno e cantina. Risc. aut.
L. 120.000.000 - Euro 61.971
loc. - C.SO MATTEOTTI alloggio al piano alto con ascensore ingresso, soggiorno, cucinino, 2 camere, bagno cantina.
loc. - AD.ZE P.ZA TORINO alloggio di ingresso, tinello, cucinino, camere, ripostiglio, cantina garage. L. 175.000.000 Euro 90.380

loc. C.SO VENEZIA alloggio di ingresso leaving salone, cucina abitabile, 2 camere, bagno, ripostiglio, cantina, garage, risc. autonomo. Ottime finiture

loc. - C.SO GRAMSCI alloggio occupato di ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, ripostiglio e cantina. Ideale uso investimento. L. 135.000.000 - Euro 69.721
loc. - VIC.ZE STAZIONE alloggio di ingresso, cucina ampia, salone, 2 re, bagno, cantina.
L. 146.000.000 - Euro 75.402,7
4 loc. ZONA CORSO MATTEOTTI alloggio composto da ingresso, tinello, cucinina, 2 camere, bagno e cantina.
4 loc. ZONA FIERA alloggio di nuova costruzione composto ingresso leaving nel soggiorno, cucina, 2 camere, 2 bagni, cantina e garage. Risc. autono-.

4 loc. - ZONA VIA TORCHIO alloggio di ingresso living in sala, cucina ampia, 2 camere, bagni, cantina, risc. autonomo L. 200.000.000 - Euro 103.291

4 loc. - VIA CAVOUR alloggio ingresso, corridoio, camere, cucina abitabile, bagno, cantina solaio. L. 255.000.000 - Euro 131.696.

CASE - PRIMA CINTURA DI ASTI

CASABIANCA casa indip. lati di P.T.: 3 camere, bagno, loc. di sgombero. P.1°: camere, loc. sgombero, adiacente rustico ip. Ampio giardino. Terreno L 215.000.000 - Euro 111.038.
TORRAZZO indipendente composta di 2 alloggi: Alloggio 1 cucina, 4 camere e bagno. Alloggio 2: cucina 3 camere bagno. Garage e cortile
L. 385.000.000 Euro L. 198.835,9

FUORI ASTI

CASE, VILLE, RUSTICI TERRENI

ANTIGNANO in posizione panoramica casa di ingresso, cucina abitabile, soggiorno, bagno P.T. bagno al P.1° Cantina, rustico, giardino. L. 215.000.000 Euro 111,038.
CANELLI casa indip. sui 4 lati, in posizione panoramica, con cortile terreno. di bifamiliare. Da ristrutturare.

ANTIGNANO 2 porzioni casa con tetto rifatto nuovo in un unico cortile di cui una in stile così composta: ingresso, camere, bagno, terrazzo, portico e giardino l'altra rustica di 4 camere, tinello, cantina, portico e giardino. L. 245.000.000 Euro 126.531,9

CASTAGNOLE LANZE villa bifamiliare alloggio 1: ingresso, cucina, 2 camere, bagno. Alloggio 2: ingresso, salone, cucina, 4 camere, bagno. Terrazzo, garage doppio, cantina, giardino L. 400.000.000 Euro 206.582,8

COSTIGLIOLE D'ASTI palazzina così composta: locali commerciali al piano terreno, garage, cortile giardino, piani superiori 2 bilocali con bagno, 1 trilocale con bagno e un 4 locali bagno, cantina, solaio, il tutto affittato, ottimo investimento.
COSTIGLIOLE D'ASTI alloggio così composto: ingresso, cucina abitab, 3 camere, cantina, L. 135.000.000 Euro 69721,7. Poss. garage

COSTIGLIOLE D'ASTI casa in posizione panoramica così composta: ingresso, soggiorno, cucina, 6 camere, bagno, locale di sgombero, cantina, garage, cortile, giardino e orto. L. 185.000.000 Euro 95.544,5

COSTIGLIOLE D'ASTI in posizione panoramica casa indipendente lati, composta P.T: ingresso, sala, cucina. P.1°: 3 camere, bagno, 2 ampi garage, cantina, giardino e terreno. L. 237.000.000 Euro 122400,3
COSTIGLIOLE D'ASTI cascinale tipico in posizione panoramica indip su 4 lati composto da: salone, tinello, cucinino, 3 camere, due bagni, cantina, garage, cortile, giardino e vigneto di ca. 6.000 mq parte a barbera parte a moscato. L. 316.000.000 Euro 163.200,4
COSTIGLIOLE - FRAZ MOTTA casa indip su 4 lati abitabile subito P.T.: ingresso, cucinino, camera, bagno. P.1°: ingresso, salone, cucina, soggiorno, camere, bagno. Ampi garages, giardino e terreno. L. 320.000.000 - E. 165.266.

COSTIGLIOLE D'ASTI villa nuova su unico piano così composta: salone doppio, grande cucina, 3 camere, 2 bagni, lavanderia, ripostiglio, taverna forno a legna, sottotetto, garage doppio, cantina e giardino il tutto recintato.

FRINCO cascinale tipico piemontese di ampia metratura indip. lati composto da: P.T. cucina, salone, loc sgombero, ripost, loc. caldaia. Al P.1°: 5 camere, bagni. Porticato, tinello, cantina, giardino e terreno. Possibilità di realizzare + abitazioni o altra attività. L. 315.000.000 Euro 162683,9
ISOLA D'ASTI indip. sui 4 lati di P.T.: ingresso, soggiorno, cucinino, sala. P.1°: 3 camere, bagno, 3 garage. L. 330.000.000 - Euro 170.430.
D'ASTI così composta: soggiorno con camino, cucina, camere, bagno, cantina, cortile giardino. L. 110.000.000 Euro 56.810,3
MONGARDINO casa indip. su 4 lati così composta: ingresso leaving nel salone, camere, 2 bagni, cantina, garage, giardino e terreno. Da rifinire L.315.000.000 Euro 162.893,9
PORTACOMARO con ingresso, cucina, salone, 5 camere, servizi, ripostiglio, ampia cantina, garage, porticato, orto. L. 215.000.000 Euro 111.038,2
REFRANCORE porzione casa di 2 camere, cortile L. 30.000.000 Euro 15.493
REFRANCORE porzione di casa di cucina, sala, bagno al P.T., 2 camere al P 1°, porticato,
L. 68.000.000 Euro 35.119
REFRANCORE cascinale indipendente composto da 13 camere, servizi, cantina, porticati, rimesse cortile. Possibilità di realizzare + abitazioni altre attività. L. 210.000.000 Euro 108,455.
ROCCA D'ARAZZO terreno edificabile L. 55.000.000 Euro 28.405,13
ROCCA D'ARAZZO porzione di casa composta da 3 camere, 3 bagni e giardino. L. 80.000.000
Euro 41.316
ROCCA D'ARAZZO porzione di casa composta da camere cucina, bagno e giardino L. 110.000.000
Euro 56.810,3
ROCCA D'ARAZZO in paese, nr. 2 porzioni casa abitabili, attigue: 1°) ingresso living in soggiorno, cucina abit., camere, bagno, garage. 2°) ingresso living in cucina, camera, bagno, garage. Terrazzo panoramico, loc. sgombero, giardinetto.
ROCCHETTA TANARO rustico di 6 locali bagno giardino L. 40.000.000 Euro 20.658,28
ROCCHETTA TANARO porzione di casa 4 camere,2 bagni L. 140.000.000 Euro 72.304
TIGLIOLE terreno edificabile L. 90.000.000 - Euro 46.481,12
VILLAFRANCA D'ASTI casa così posta: soggiorno, cucina, 2 camere, bagno, ampio garage, cortile. L. 160.000.000 Euro 82.633,1

VILLAFRANCA D'ASTI in posizione panoramica così composta: cucina, 7 camere, bagni, cantina, garage, giardino e orto L. 200.000.000 Euro 103.291,4

VILLAFRANCA D'ASTI ristrutturata a nuovo così composta: ingresso, soggiorno, ampia cucina, 3 camere, bagni, ripostiglio. L. 220.000.000 Euro 113.620,5

L'ANNO ACCADEMICO HA VISTO UN FORTE INCREMENTO DI STUDENTI IN TUTTI I CORSI DA 443 A 564

Università, superati i 500 iscritti

Economia la più scelta. C'è «fame» di assistenti sociali

ASTI

Aumentano gli studenti che frequentano l'università astigiana: gli iscritti all'anno accademico in corso sono 564 contro i 443 della sessione precedente. A [illegible] si deve l'incremento? «Essenzialmente - indica Francesco Scalfari, segretario di Astiss - a tre fattori: l' [illegible] posti a Economia aziendale, l'attivazione del [illegible] Gestione dei beni territoriali e turismo, la trasfor[illegible] dei diplomi in lauree triennali. Un fatto, quest'ultimo, che dopo aver coinvolto Tecnologie alimentari ha interessato anche il corso in Servizio sociale: dagli iniziali 30 posti a numero chiuso siamo passati quest'anno a 71 iscritti». Ai 564 ragazzi che seguono le lezioni nel capoluogo ne vanno aggiunti altri 90 che vanno a Grugliasco per il primo [illegible] di Tecnologie alimentari per la ristorazione (il 2° e 3° sono ospitati all'agrario Penna) e ad Alessandria per frequentare il primo [illegible] di Gestione dei beni territoriali e turismo (il 2° è stato attivato nella sede di via Testa da quest'anno). [illegible] particolare prendono la strada di Grugliasco 50 giovani, mentre altri 40 raggiungono Alessandria.

Vince Economia. Qual è il corso [illegible] laurea che raccoglie i maggiori consensi all'università astigiana? Con i suoi 332 iscritti, Economia aziendale distanzia nettamente le altre discipline. Seguono Tecnologie alimentari (145 studenti, compresi i 50 che frequentano il 1° anno a Grugliasco), Servizio sociale (102), Gestione [illegible] turismo (60, compresi i 40 che seguono il 1° anno ad Alessandria), Consulenti del lavoro (15).

Aggiornarsi si può. Accordo tra Astiss e l'Ordine dei consulenti del lavoro per seminari di approfondimento e incontri formativi sulla professione: il calendario delle iniziative, che si svolgeranno nell'Aula Magna di via Testa 89, sarà stilato a breve. Con la riforma universitaria, dal prossimo anno anche questo diploma verrà trasformato in laurea di primo livello.

Cercasi assistenti sociali. Una delle professioni più ricercate. Li richiede l'Asl di Chieri per i centri [illegible] salute mentale nelle [illegible] ospedaliere di Chieri e Nichelino. Info: 011-69.301.

Comitato scientifico. L'insediamento del [illegible] organismo di Astiss (avrà il compito di formulare proposte su nuovi corsi di lauren, progetti e iniziative culturali [illegible] interesse per l'università astigiana) è fissato per il 9 novembre. La riunione del Comitato scientifico (lo compongono Franco Valfrè, Giorgio Calabrese, Mario Zunino, Carla Forno, Giuseppe Villero, Fernando Sorisio) avverrà in coincidenza con la seduta di Astiss costituita [illegible] Comune [illegible] Asti, Provincia, Cassa di risparmio Spa e Fondazione. E nel 2002 potrebbe rientrare la Camera di commercio. [l. n.]

IDEE PER L'ASTIGIANO

Più spazi per la sede di via Testa collegata con l'«arsenale culturale»

Aperto del presidente della Biblioteca Coffano e dall'ex assessore Laurana Lajolo, il tema di quali spazi culturali offre Asti vede oggi l'intervento di Dario Rei, professore universitario.

Dario Rey, docente universitario è intervenuto al recente convegno organizzato dalla Cgil sulla cultura ad Asti

SONO [illegible] convegno della Cgil sulla Cu[illegible] ad Asti citando alcuni problemi dell'insediamento universitario, che seguo attualmente come docente presso la sede di via Testa. Già nel maggio del 1998, l' Astiss promosse un Convegno sul futuro dell' Università. I tempi (allora) erano forse prematuri, [illegible] rischiano di essere tardivi, di fronte [illegible] cambiamento dell' assetto universitario [illegible] alle domande di formazione e [illegible] che incombono. [illegible] tratta di diversificare verso l' alto l'offerta didattica attuale (corsi triennali di primo livello, di cui due da Torino e tre dal Piemonte orientale, [illegible] una scuola di specializzazione), integrandola con lauree specialistiche [illegible] master', che siano di richiamo nel sistema piemontese. Di avviare i centri di ricerca (il Centro di studi sulla collina, già avviato , i possibili laboratori per l'alimentazione, l'ambiente, il territorio, il paesaggio). Di aggiungere quei servizi personalizzati, che consentono agli studenti un accesso agevole a risorse di ricerca e formazione nel sistema universitario europeo.

Serve una coalizione ben determinata, che lo ponga con elevata importanza nella lista delle cose da fare. A tal fine, l'attuale struttura associativa di Astiss è ancora debole. Per contro, l'art. [illegible] della legge finanziaria per il 2001 prevede che le università, singole o associate, possano costituire fondazioni di diritto privato per le attività didattiche, formative e di ricerca; la cooperazione scientifica e culturale; la realizzazione di edilizia universitaria; il trasferimento tecnologico e la formazione a distanza. Sono associabili in Fondazione universitaria amministrazioni pubbliche, enti economici e privati, che danno apporto finanziario, immobili, personale ecc. , anche [illegible] differenti livelli di impegno.

Questo schema consentirebbe di inserire le due Università già presenti in Asti in una posizione di maggiore effettiva corresponsabilità al progetto. Potrebbe coinvolgere quelle forze economiche, sociali, sindacali, quelle amministrazioni pubbliche e locali e istituzioni culturali, che oggi vedono l'Università [illegible] questione distante e separata dalle loro prospettive di sviluppo della città e del territorio.

Resta la questione delle sedi. Mi pare che l'operazione Colli di Felizzano stia entrando in una spirale [illegible] irrimediabile ritardo. Meglio chiedere al Ministero delle Finanze di rivedere le vecchie condizioni di cessione, e destinare quell'area «troppo urbana» ad altre funzioni di inte[illegible] generale. Per contro, l' [illegible] sede di via Testa è in una posizione di grande interesse, prossima alla Cattedrale e a San Giovanni, contigua al proposto «arsenale culturale» (ed all'ex carcere, di cui fu a suo tempo prospettato l'impiego per scopi scientifici e di ricerca. Lasciando l'Università dove già è, si aprirebbe la possibilità di creare, se non proprio un Distretto culturale , almeno una «zona di rispetto» per le arti, libri, i musei ed i saperi. Si potrebbe, tanto per cominciare, acquisire l'immobile, e ammodernarlo per [illegible] funzioni.Per un ottimo termine di confronto, non è il caso di scomodar[illegible] fino a Louvain-la-Neuve o a Budapest; basta un salto a Biella, dove visitare la nuova elegante e funzionale sede universitaria compresa [illegible] Città degli Studi.

[illegible]

DOPO I VOLANTINI DI CISL E UIL

Caso ex Fme La Fiom Cgil all'attacco

ASTI. Fa ancora discutere l'ipotesi di accordo firmata nei giorni [illegible] piano di [illegible] degli operai Fme. La precedente bozza non [illegible] stata sottoscritta dalla Fiom-Cgil: una scelta che aveva scatenato polemiche con le altre due sigle confederali. Ora, con un comunicato, i metalmeccanici Cgil tornano sulla questione. Cisl e Uil avrebbero distribuito tra i lavoratori un volantino «in cui si riportavano gravi accuse alla Fiom nella conduzione della vicenda». Sempre a detta della Fiom «per le [illegible] sono stati utilizzati articoli di giornale anche modificati». Le «tute blu» Cgil precisano quindi la loro posizione nell'accordo. «Nella prima ipotesi venivano meno i presupposti per dare vere garanzie ai lavoratori in mobilità - è [illegible] - e a quelli già impiegati nell'azienda». E si sottolinea: «Stando al vecchio accordo il piano industriale avrebbe dovuto essere presentato [illegible] maggio 2002 - si afferma - in quello nuovo si afferma che sarà illustrato entro fine [illegible]. L'altro punto riguarda il calendario dei rientri «Nel precedente accordo la data ultima per il rientro era il 31 dicembre [illegible] - si precisa - nel secondo è stata anticipata di due mesi». Terzo punto infine, i delegati sindacali da inserire nell'azienda: «In precedenza [illegible] scelti dall'azienda, ora saranno indicati dalle organizzazioni sindacali».

A margine del comunicato si auspicano inoltre «risposte forti» da Fim Cisl e Uil astigiane sul «libro bianco» del ministro Maroni. [r. gon.]

NOTIZIE L'ASTIGIANO

CASTELLO D'ANNONE

Perde il controllo e finisce contro una [illegible]

Un albanese di [illegible] anni, Ahmet Kollcaku, abitante ad Alessandria, ha perso il controllo di una Mercedes 200E mentre era diretto [illegible] Asti nella notte tra sabato e domenica. Per cause in [illegible] di accertamento da parte della polizia stradale, l'auto è finita contro una casa in via Roma 62. Ferito il conducente e una ragazza che viaggiava [illegible] lui; entrambi se la caveranno in un mese.

CASTELNUOVO BELBO

Gasolio nel torrente, si mobilita l'Arpa

Allarme [illegible]quinamento a Castelnuovo Belbo in regione Borghi. Un abitante della zona ha chiamato i vigili del fuoco dopo aver notato [illegible] liquido oleoso uscire da uno scolo fognario che si immette nel torrente Belbo. Sono intervenuti pompieri e tecnici dell'Arpa che hanno identificato il liquido come gasolio e hanno attuato un procedimento per arginarlo e assorbirlo. È stata avviata un'indagi[illegible] per individuare l'origine dell'inquinamento.

CALLIANO

Concerto di solidarietà a New York di Andrea Mirò

La cantautrice Andrea Mirò, nome d'arte [illegible] Roberta Mogliotti, callianese, parte oggi per New York. Giovedì si esibirà [illegible] «Manhattan theatre» in un concerto di gemellaggio e solidarietà tra le città americana e Milano. Proporrà «Opinioni di un clown» brano contenuto nel suo ultimo cd «Lucidamente». Con lei anche i cantautori Enrico Ruggeri, Roberto Vecchioni, Amedeo Minghi e Riccardo Fogli. Andrea Mirò sarà di [illegible] mercoledì 7 novembre al Diavolo Rosso ad Asti. [gl. m.]

AGLIANO

Gli allievi dell'Alberghiero premiati a Gubbio

Prestigioso riconoscimento per la scuola alberghiera: sabato scorso a Gubbio i giovani allievi hanno partecipato al 3° Forum internazionale dell'informazione proponendo alcune specialità monferrine. In particolare lo chef Paolo Ghi ha vinto il 1° premio per la categoria antipasti [illegible] uno sformato di cardo gobbo con fonduta. L'iniziativa aveva preso l'avvio dalla presenza della scuola a Milano alla fiera del Bit, nell'ambito del concorso «Città a confronto: profumi e sapori della tradizione per l'innovazione gastronomica», organizzata dall'associazione nazionale Città del tartufo. Gli aglianesi, per organizzare la trasferta a Gubbio si sono avvalsi della collaborazione dei Comuni [illegible] Asti, Nizza e della Provincia. (n. ce.)

[illegible]

L'enologo Accornero consulente dell'Unioncamere

Il comitato direttivo dell'Unioncamere Piemonte (Unione delle Camere di commercio piemontesi) ha nominato rappresentante del Comitato consultivo regionale per la Vitivinicoltura Flavio Accornero, enologo e maestro assaggiatore dell'Onav di Viarigi.

OPERAZIONE ANTILUCCIOLE

Maxi retata sulle strade del Villanovese

VILLANOVA. I carabinieri della Compagnia di Villanova hanno compiuto decine di controlli, tra sabato e domenica, sulle strade dell'Astigiano. Nel mirino «lucciole» nigeriane e albanesi, ma più in generale tutto il sottobosco della criminalità locale.

Sono state una decina le denunce per violazione alle norme sull'immigrazione, ma nella [illegible] degli investigatori [illegible] finiti anche [illegible] paio di giovani sorpresi con alcune dosi di hashish e marijuana, un altro abitante a [illegible] Damiano è stato indagato per il porto di [illegible] coltello, mentre due albanesi sono stati sorpresi con altrettante patenti false.

L'operazione rientra in [illegible] serie di accertamenti disposti [illegible] comando provinciale dell'Arma, che [illegible] ripetuti anche nelle prossime settimane su tutto il territorio della provincia. L'obiettivo è quello di prevenire le «stragi del sabato sera», [illegible] anche di fare «terra bruciata» intorno al crimine da strada.

CASTEL BOGLIONE

Il certificato non era falso Sindaco assolto

CASTEL BOGLIONE. Il sindaco di Castel Boglione France[illegible] Berta e l'ingegnere astigiano Luigi Bellomo sono stati assolti ieri in tribunale ad Acqui.

Erano accusati di falso in certificazioni amministrative. Secondo l'accusa (il pm ha chiesto [illegible] condanna a quattro mesi di reclusione ciascuno), l'amministratore ed il professionista [illegible] rilasciato [illegible] falsa certificazione di destinazione urbanistica (attesta la classificazione urbanistica dell'area). Il documento [illegible] stato allegato alla vendita di un terreno che coinvolgeva un [illegible] assessore. L'area risultava infatti come insediamento produttivo anziché agricolo.

Nell'arringa il difensore dei due imputati, avvocato Aldo Mirate, ha però sostenuto la tesi che si trattasse di un errore involontario.

A segnalare l'inesattezza alla magistratura era stato un esponente della minoranza.

I GIORNI DEL RICORDO

Mercato dei fiori in Campo del Palio

In occasione della commemorazione dei defunti in Campo del Palio, fino a venerdì 2 novembre si tiene il mercato dei fiori (foto) dalle [illegible] alle 17,45. Il cimitero osserva invece l'orario 8-17,30 (continuato); giovedì 1 novembre dalle 10 alle 12,30 e dalle 15 alle 17 vi saranno volontari della Croce Rossa per consentire la visita a disabili o anziani con difficoltà di deambulazione. Il servizio è gratuito. Giovedì alle 16 nella cappella del cimitero sarà celebrata una messa officiata dal vescovo Francesco Ravinale.

IL [illegible]

OGGI

[illegible] Alle 10,30 al palazzo della Provincia, conferenza dedicata agli studenti sul concorso «Diventiamo cittadini europei». Organizza la Consulta regionale Europea; info: 011/57.57.528/351.

ASTI. Dalle 20 Consiglio comunale: tra i punti, discussione sul piano insediamenti produttivi, modifica di statuto comunale.

[illegible] Alle 21 alla Biblioteca Consorziale Astense, conferenza su «Adolescenza e rituali di passaggio». Relatrice Daniela Raso.

[illegible] Alle 21 al Centro Giovani incontro [illegible] club Amici della musica «Valpreda». Pier Giorgio Bricchi e Alberto Bazzano illustreranno il cartellone del Regio di Torino e di altri [illegible]ri italiani. Ingresso libero.

ASTI. Apre l'american bar «La collina delle 7 streghe», all'inizio di strada al Fortino.

ASTI. Alle 20,30 «Cena dello gnocco» all'Osteria Tacabanda; menù a 55 mila lire, vini esclusi; 0141/530.999.

ASTI. Ultimo giorno per acquistare negli [illegible] postali della provincia la nuova obbligazione di Poste Italiane denominata «Concerto 3 Pleiadi». La durata prevista è di 5 anni. Il lotto minimo di sottoscrizione è di mille euro (2 milioni circa).

MONCALVO. Alle 21 all'oratorio incontro sull'euro organizzato dalla Fnp-Cisl pensionati.

[illegible] Parte il servizio [illegible] bus navetta per il cimitero: fino al 2 novembre i pulmini partiranno alle 9 e alle 14 da piazza Stazione, passando da piazza XX Settembre, piazza Garibaldi. Ritorno alle 11,30 e alle 16,30.

VALLEANDONA. Alle 21 nella [illegible] dell'Ente parchi [illegible] sulle iniziative promozionali della Circoscrizione.

[illegible]

ASTI. Alle 20.30 al circolo Boschetto, «cena delle acciughe» organizzate [illegible] Comitato Palio San Secondo, prenotazioni [illegible] bar [illegible] Galletto.

ASTI. Alle 21 [illegible] Diavolo Rosso, bagna cauda con la Pro loco di Calosso e il presidio Slow Food del cardo gobbo di [illegible] a cura [illegible] Gianluigi Bera. Info: 0141/355.699.

ASTI. Dalle 22,30 festa di Halloween al disco bar Akanathon; suona il complesso rock Fuerte Ventura.

COSTIGLIOLE. Alle 21,15 al teatro comunale la compagnia «I cattivi di cuore» porta in scena «Toccata e fuga»; ingressi: 10 mila lire.

GIOVEDÌ 1 NOVEMBRE

ASTI. Per la [illegible] Ognissanti il servizio dei bus delle linee A e [illegible] sarà potenziato con una maggiore frequenza alle fermate.

[illegible] Ultimo appun[illegible] dell'Ottobre missionario [illegible] 21 al cinema Cristallo con video sullo Yemen e interventi sull'Islam.

VENERDÌ 2

NIZZA. Per l'intera giornata si svolge il Mercatone di San Carlo: bancarelle ed esposizione di macchine agricole

SABATO 3

ASTI. Alle 17,30 l'associazione Intercultura illustra il programma [illegible] scambi internazionali di ospitalità per studenti delle medie superiori. Info: 0141/590.317 e 348/45.02.880.

[illegible] 11 alla Bottega [illegible] vino [illegible] presenta la raccolta «A [illegible] con il gobbo», 45 ricette con il cardo gobbo.

[illegible]4

MONTECHIARO. Fiera del tartufo: dal mattino mercato e [illegible]gna d'arte e artigianato, premiazione [illegible] Manuela Arcuri, pranzo con la Pro loco.

NIZZA. Dalle 9 per tutto il giorno bancarelle per [illegible] Fiera di San Carlo. Ai giardini di palazzo Crova, rassegna «Terra e mestieri» e Giornata del tartufo.

SAN DAMIANO. Fiera [illegible] Santi: dalle 10 mercato di prodotti tipici e tartufi. [illegible] 12,30 pranzo [illegible] tartufo, alle 16 premiazione del [illegible] «Barbera d'Asti Doc».

TIGLIOLE. Alle 12,30 festa della musica con pranzo al ristorante «Mariuccia» di Pratomorone; prenotare: 0141/667.316.

ASTI. Alle 21 [illegible] Diavolo Rosso, si riunisce l'associazione degli «Uomini di mondo» (dalla celebre battuta [illegible] Totò). Madrina la gemella Neta, 90 anni.

Alla «Lina Borgo» chiedono più sicurezza

Come genitori degli alunni della scuola per l'infanzia «Lina Borgo» chiediamo di sapere [illegible] e quando saranno posti [illegible] quegli accorgimenti (dossi antivelocità, adeguata segnaletica orizzontale e verticale, ecc.) [illegible] a rendere sicuro il tratto [illegible] strada prospiciente l'ingresso della scuola considerato che attualmente [illegible] fonte di grosso pericolo per l'incolumità [illegible] bambini e adulti. Ricordiamo che tale richiesta è stata formulata all'Amministrazione, verbalmente e per iscritto, più volte ed in varie occasioni, da ormai quasi [illegible] paio d'anni. Chiedono altresì, [illegible] in tema di sicurezza, perché [illegible] sia ancora provveduto ad innalzare [illegible] e dotare [illegible] una maglia a trama fitta la recinzione estre[illegible] dell'edificio [illegible] come promesso dall'assessore Ferrante Marengo in un'assemblea della scuola nel maggio del 2000?

Seguono 49 firme

[illegible] sindaco sposti qualche panchina

[illegible] una corsista Utea con un grave problema alla colonna vertebrale. Abito a San Pietro e le lezioni che ho scelto sono [illegible] «Centro giovani». Cammino col bastone adagio e con fatica. [illegible] provato a fare la strada del ritorno a piedi, notando e usufruendo delle sole tre panchine [illegible] in [illegible] Alfieri (una davanti alla Cassa di risparmio e due dal bar «Ligure» al «Cocchia»). Da piazza Alfieri a San Pietro c'è solo quella davanti a «Carlo calzature» per il bus (giustamente sempre impegnata per un pubblico anziano).

Ho notato che in piazza San Secondo, compresa via Gobetti, le panche [illegible] una vicino all'altra. Per [illegible] ulteriori spese al Comune, non sarà possibile sindaco Florio, spostarne almeno due da piazza Alfieri [illegible] piazza I Maggio? Vedo che come me ci sono diverse persone, e, talvolta, basta sedersi dieci minuti per fare tappa per ritornare a casa [illegible] stressati.

Marisa Cerrato Cussotto

[illegible] in bus [illegible] c. Alfieri e piazza Vittorio Veneto

Ecco quel che può accadere a un'ingenua settantenne incline a far la brava cittadina lasciando l'auto in garage. Sabato pomeriggio (dopo essersi [illegible] a piedi [illegible] centro, che per lei [illegible] sta dietro l'angolo, la mattina andata-ritorno, e alle 16 solo andata) alle 18,51 decide che [illegible] il caso di servirsi della circolare [illegible] delle 18,52 (c.so Alfieri, [illegible] lontano dal Cocchi). Aspetta in piedi e spera. Finalmente - dopo 23 minuti di umidità che si insinua sempre più - avvista il sospirato bus. «E' saltata una corsa?» «Altro che una» risponde l'autista. Pazienza. Siamo al coperto. Ma [illegible] che, arrivati alla stazione, le tre persone a bordo vengono invitate a scendere. Fine corsa. «Non poteva avvertirmi quando sono salita poche fermate prima?» «... Comunque tra poco passa il 5». Insieme con un'arrabbiata signorina scesa appena dal treno la suddetta attende il nuovo mezzo. Eccolo. Si riparte? Illusa. L'autista confabula animatamente per telefono con un collega perché ci venga a prelevare a piazza Alfieri (sono salite altre persone). Eccoci a piazza Alfieri. Altra attesa di un altro 5. Discesa in piazza Vittorio Veneto. Altri 300 metri a piedi. Alle 19,45 l'ingenua signora è al caldo di casa, ribollente (la signora) di sdegno.

[illegible] Attili

PRONTO INTERVENTO 118

AUTOAMBULANZE

CROCE [illegible] Asti: 0141 [illegible] Nizza: 0141 720.390; [illegible] 0141 955.333; Montalla: 0141 997.555; Montemagno: 0141 63 668.

[illegible] **CRESSA** Asti: 0141 417.741, Calliano: 0141-921.979; Canelli: 0141 824.222; Annone: 0141 401.388; Castelnuovo D.B.: 011 9827.301; Cocconato: 0141 907.503; Costigliole: 0141 966.779. Isola: 0141 958.665; Moransengo: 0141 669.237; Monastero B.: 0144 88.260; [illegible]alvo: 0141 921.313; Montegrosso: 0141 953.175; Montiglio: 0141 994.911; Piovà [illegible]a: 0141 996.410, S.Damiano: 0141 975.910; Villafranca: 0141 943.777; Villanova: 0141 948.445

[illegible] oggi sono di turno con orario [illegible] e alle 19,30 senza interruzione la farmacia *S. Pietro*, corso Alessandria 51, tel. 0141/530.074. Con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 8 del giorno successivo *Gariglio*, c. Felice Cavallotti 2a, tel 0141/593.451.

Canelli: *Fantozzi*, via G. B. Giuliani.

Moncalvo: *Antizzano*, via [illegible] Settembre.

Nizza: *Favilla*, via Parti 1

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestive e festive: Asti 0141 211.490. Calliano 0141 928.444. Canelli 0141 832.525. Castelnuovo D.B. 011 [illegible] Cocconato 0141 907.503. Costigliole [illegible] 961.414. Costigliole [illegible] 414. [illegible] B. 0141 [illegible] Moncalvo 0141 917.444 [illegible] 0141 999.788. Nizza 0141 78.21 [illegible] 0141 0141 408.160 San Damiano [illegible] 975.910. Villafranca 0141 943.644 Villanova 0141 948.595

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 0141 530 195; Bubbio: 0144 81.03; Canelli: 0141 823.663; Castagnole L.: 0141 876.161; Castelnuovo D.B.: 011 987.6152; Costigliole: 0141 966.086; Moncalvo: 0141 917.100; Montegrosso: 0141 952.169, Nizza: [illegible] 721.623. San Damiano: 0141 975.064; Villanova: 0141 948.033

GUARDIA DI [illegible] pronto intervento 117

[illegible]: 0141 593.232-31.743; Canelli: 0141 823.481 [illegible]: 0141 721.165.

POLIZIA pronto intervento 113

[illegible] Questura e Prefettura: 0141 416.111; Stradale Asti: 0141 418.611; [illegible] 0141 720.711; Autostrade A21: 0131 361.268

VIGILI FUOCO pronto intervento 115

Asti: 0141 413.711.

ATL (Agenzia turistica locale)

Asti: 0141 530.357.

ECONOMICI

[illegible]

REGIONE [illegible]

LOCALE
A.S.L. N. 19 ASTI
Estratto avviso d'asta pubblica per l'alienazione del complesso immobiliare sito in Asti C.so Felice Cavallotti n. 50/54

[illegible]

4 VANTAGGI IRRIPETIBILI

Vieni a scoprire le promozioni d'autunno Opel. Tante soluzioni su misura ti aspettano.

AGILA

con: servosterzo, airbag, immobilizer

a L. 15.500.000

CORSA

con: servosterzo, doppio airbag, alzacristalli elettrici, immobilizer, chiusura centralizzata

a L. 16.600.000

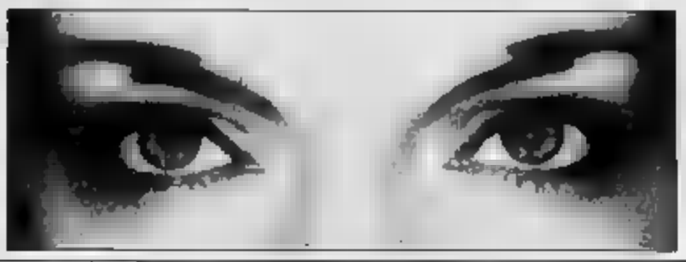
ASTRA

con: ABS, climatizzatore, 4 airbag, immobilizer

a L. 25.900.000

CON LE OFFERTE ESCLUSIVE INTERAUTO:

1. 24 MESI ANNI DI GARANZIA TOTALE +
2. 12 MESI DI COPERTURA ASSICURATIVA TOTALE FURTO/INCENDIO +
3. 36 MESI OPEL ASSISTANCE +
4. FINANZIAMENTO di 10 milioni in 24 mesi a TASSO ZERO



valide fino al 10 novembre e non cumulabili. Prezzi al netto di eventuale contributo ECOINCENTIVI, IPT esclusa.

CONCESSIONARIA OPEL PER ASTI

interauto

ASTI - C.so Alessandria, 264 (Vicino MINI MOTEL)
Amministrazione e Vendita tel. 0141/470157
Magazzino Ricambi tel. 0141/470922
Servizio Assistenza tel. 0141/470929 - Fax 0141/470149

www.corsa.opel.it www.opelbuypower.it OPEL CREDIT Sia dalla tua parte

OPEL

Azienda

IL software gestionale ad altissime prestazioni...

AD HOC REVOLUTION

Fatto su misura per la piccola e media impresa per migliorarne l'efficienza e la produttività.

AD HOC REVOLUTION, infatti:

- **copre ogni area funzionale:** puoi gestire anche contabilità analitica, gestione progetti, magazzino-produzione, conto lavoro, ecc.;
- **è modulare e scalabile:** puoi scegliere i moduli che meglio si adattano alle attuali necessità aziendali ed aggiungerne di nuovi quando il tuo business crescerà;
- **è perfettamente integrato con Windows e Office:** tutte le informazioni presenti in AD HOC REVOLUTION sono immediatamente utilizzabili con Word, Excel, Project, ecc.;
- **è completamente personalizzabile:** puoi modificare videate, menù, query ed ogni documento dell'applicativo; inoltre, grazie allo strumento di sviluppo CODEPAINTER REVOLUTION, è gestionale e facilmente personalizzabile e configurabile per risolvere le esigenze particolari di ogni azienda;
- **consente di realizzare soluzioni di commercio elettronico B2B** (tra aziende) e B2C (tra azienda e clienti finali): grazie all'integrazione il software per l'e-commerce, puoi pubblicare nel tuo negozio virtuale il catalogo dei prodotti e ricevere gli ordini direttamente tramite Internet.

AD HOC REVOLUTION è client/server e supporta i più diffusi database (IBM DB2, MS SQL e Oracle).

€uro vantaggio

Con AD HOC REVOLUTION puoi passare all'Euro - anche oggi - in tempo reale con un esercizio. In questo modo risolverai immediatamente le problematiche collegate alla nuova moneta (conversione dei dati contabili, listini, ecc.), acquisendo così un notevole vantaggio competitivo sui tuoi concorrenti, che dovranno affrontare i medesimi problemi all'inizio del 2002. Non aspettare il 31 dicembre 2001, passa oggi all'Euro con AD HOC REVOLUTION !

FORMAT SAS DI BOSTICCO & C.
Concessionario inoltre di Ad Hoc Enterprise
P.ZZA L. DA VINCI, 33 - 14100 ASTI (AT)
Tel.: 0141/35.33. - Fax: 0141/55.33.6
E-mail: format@atlink.it

INFORMATICA S.R.L.
C. SAVONA, 13 - 14100 ASTI (AT)
Tel.: 0141/59.94.44 - Fax: 0141/59.94.70
E-mail: stalkin@tin.it

ZUCCHETTI
IL SOFTWARE CHE CREA SUCCESSO

Tutti i nomi di marchi e prodotti citati sono marchi registrati dai rispettivi titolari.

CASALE, TROPPE DIFFICOLTA' PER I PENDOLARI CHE SONO IL 65%. A PASQUA LE SOLUZIONI PER L'ANNO PROSSIMO

Scuole, resta l'orario «corto»

Nessuna modifica neppure dal 26 gennaio

CASALE-MONFERRATO

Nessun cambiamento d'orario per [illegible] studenti delle superiori casalesi: nè ora e neppure dal 26 gennaio, data che [illegible] individuata per l'avvio [illegible] cosiddetto orario lungo con conclusione delle lezioni alle 13,20 anziché alle 12,50. La decisione è stata presa ieri al tavolo di concertazione, [illegible] hanno preso parte l'asse[illegible] provinciale ai Trasporti Fiorenzo Scagliotti e la dott. Tina Tacchino [illegible] rappresentanza dell'assessorato provinciale [illegible] Pubblica istruzione, oltre al sindaco Paolo Mascarino, all'assessore Carlo Saviera, al direttore amministrativo dell'Amc Francesco Martinotti, ai presidenti dei [illegible] gli di istituto e, naturalmente, ai presidi Gianni Abbate del Balbo, Roberto Gandini del Sobrero e Paola Robotti del Leardi. La Provincia ha incassato la decisione, anche se si [illegible] data un gran daffare per concordare con le di[illegible] di autolinee le coincidenze adatte ai nuovi orari scolastici e stava trattando con le [illegible] per ottenere analoghi risultati in [illegible] [illegible] gennaio. [illegible] sforzo che tutti hanno riconosciuto, ma sia l'assessore Scagliotti che Martinotti per l'Amc avevano chiesto ai capi istituto la garanzia che i nuovi orari durassero nel futuro, perché gli spostamenti comportano investimenti e riorganizzazioni rilevanti. Una rassicurazione che i presidi, «con la situazione scolastica in continua evoluzione», non hanno potuto dare. Hanno anche dovuto prendere atto del grave dissenso da parte della popolazione scolastica e dei genitori degli studenti. Un dissenso espresso con toni molto duri. «Non è certo questo atteggiamento che ha motivato la decisione di ieri - commenta il preside Abbato, anche a nome dei colleghi -. Anzi, riteniamo che una simile asprezza di toni non era certamente adeguata, anche perché [illegible] parte nostra [illegible] abbiamo mai fatto mancare il dialogo e, in più, da tempo stiamo studiando soluzioni che consentano [illegible] l'uscita alle 12,50 pur rispettando le esigenze di monte ore». Soluzioni (magari con [illegible] anticipo di anno scolastico) che [illegible] affinate entro pochi [illegible] per [illegible] attuate nel prossimo [illegible] no e che saranno illustrate all'incirca dopo Pasqua.

Per quest'anno, comunque, la situazione resta invariata. Hanno pesato sulla decisione del tavolo di concertazione l'impossibilità di garantire un'orario invariato per alcuni [illegible], come richiesto da Provincia e Amc, oltre alla considerazione del [illegible] Mascarino secondo cui la popolazione scolastica casalese di [illegible] allievi [illegible] cui il 60% pendolari, da 6 province e da 2 regioni diverse) nelle superiori «motivata da una qualità elevata [illegible] didattica attuata, va mantenuta come risorsa e non dispersa». [s. m.]

TRENO PARTE CON 40 MINUTI DI RITARDO

CASALE [illegible] Ieri mattina [illegible] treno per Alessandria delle 7,42 è partito con quaranta minuti di ritardo. Molti pendolari, sia lavoratori che hanno un'occupazione [illegible] capoluogo [illegible] studenti universitari, in assenza [illegible] garanzie sulla partenza del convoglio per il qu[illegible] veniva segnalato un guasto, hanno deciso [illegible] ripiegare sul pullman dell'Arfea (pagando il biglietto, naturalmente, anche se per il [illegible] avevano l'abbonamento) oppure recarsi a casa e prendere l'auto, con maggiori rischi di viaggio dal momento che c'era parecchia nebbia.

Il disagio di ieri [illegible] aggiunge [illegible] altri già segnalati nelle passate settimane quando, inspiegabilmente, [illegible] state cancellate alcune corse per Vercelli. La decisione era stata attribuita alla mancanza di carrozze. [s. m.]

RICHIAMO DEL PREFETTO AL SINDACO DI CASTELLETTO

Doppio censimento «Repetto ha torto»

CASTELLETTO D'ORBA

Chiaro invito del prefetto Vincenzo Pellegrini al sindaco Lorenzo Repetto di attenersi alla regolarità delle operazioni del censimento.

Il [illegible]po dell'opposizione Federico Fornaro aveva segnalato al Comitato provinciale censimento che i rilevatori in servizio a Castelletto d'Orba distribuivano, oltre ai questionari regolari, anche schede non predisposte dall'Istat. Un comportamento che il Comitato provinciale ha definito in contrasto con le disposizioni del decreto del presidente della Repubblica relative alle operazioni di censimento.

A seguito di tale decisione [illegible] prefetto, con una nota al sindaco, «invita [illegible] Comune, gl[illegible] di non turbare ulteriormente il regolare andamento delle operazioni censuarie, a non utilizzare le schede [illegible] non per finalità rigorosamente attinenti all'attività censuaria, restando escluso ogni altro impiego che possa travalicare la rilevazione in questione». E chiede «urgente assicurazione al riguardo». «Siamo molto soddisfatti - dice Fornaro -, il Comitato provinciale e il prefetto hanno riconosciuto in pieno le nostre ragioni: l'iniziativa del sindaco Repetto è in aperto contrasto con la normativa nazionale. Si conferma che i cittadini non sono obbligati alla compilazione della scheda predisposta dal Comune perchè non ha alcuna attinenza con le finalità del censimento Istat e non è garantita dal segreto statistico come previsto dalla legge. Ai rilevatori tocca ora rispettare le norme in materia, bloccando distribuzione e raccolta delle schede comunali e chiediamo alla Amministrazione comunale di distruggere quelle eventualmente già pervenute in Municipio». [f. m.]

BOSIO VUOLE UNA LEGGE?

Acqui vieta le questue al cimitero

ACQUI TERME. Questua vietata davanti al cimitero. Per la ricorrenza dei Santi e dei Defunti la Società San Vincenzo De Paoli, come già avvenuto lo scorso anno, non effettuerà la raccolta delle offerte davanti al cimitero. «Ritengo che urti la sensibilità delle persone che vanno a trovare i propri cari - ha spiegato ieri Bosio -. Comunque, tengo a precisare che lo scorso anno la Società San Vincenzo De Paoli ha ottenuto un contributo del Comune a seguito della mancata raccolta [illegible] offerte». Già in passato, il sindaco Bosio aveva vietato alla Croce Rossa una raccolta [illegible] per conto dell'Anlaids mediante distribuzione, in quanto la Cri era sprovvista di licenza per vendere fiori. Bosio, che ha recentemente ottenuto [illegible] consulenza a livello governativo dal ministro Roberto Maroni, potrebbe proporre un disegno di legge per regolamentare questue e pubbliche sottoscrizioni da parte delle associazioni di volontariato. [g. l. f.]

ERA CHIUSA DA 11 MESI

Riaperta a Mele la statale del Turchino

OVADA. Ieri alle 10 è stato aperto il tratto di strada che ristabilisce il collegamento della statale 456 del Turchino, nei pressi di Mele, rimasto interrotto per ben undici mesi, a causa di una frana.

[illegible] tratta di un'opera provvisoria, percorribile a [illegible] unico alternato e realizzata sfruttando una sorta di terrazzo alla sommità della paratia costruita con pali a sostegno della montagna a monte della zona dove verrà eseguito l'intervento definitivo che consisterà in un viadotto lungo circa 120 metri, formato da piccole campate.

Anche se la statale ora è stata presa in [illegible] dalla Provincia, i lavori definitivi verranno realizzati dall'Anas che li ha già appaltati alla Asgf spa di Roma per circa 2 miliardi e 150 milioni.

Occorreranno diversi [illegible] di lavoro e quindi solo in primavera il transito potrà essere ripristinato in modo definitivo nei due sensi di marcia. [r. bo.]

PRESENTATI 17 CHILI, VINCITORE [illegible] ESEMPLARE DA 6 ETTI. TUTTI I PREMIATI

Moncalvo, Fiera del tartufo tra campioni e tv canadese

Alla Fiera [illegible] Moncalvo. Sopra, il sindaco Aldo Fara con il riporino

MONCALVO

Farà il giro del mondo la 47ª Fiera del Tartufo ripresa dalla troupe tv di Cineplix di Montréal. Soprattutto per il protagonista, Sandrino Romanelli, che bacia intensamente «Birba», il «tabui» dal fiuto infallibile che ha consentito al commerciante astigiano di comporre [illegible] piatto di 6,7 chili, vincitore della sezione esemplari in gruppo.

Romanelli aveva altri motivi per sorridere. Dello «Zappino d'argento» appena consegnatogli grazie a un «solitario» di 515 grammi, al record conquistato con la sequenza di premi «Tartufo d'Oro - Zappino d'argento» mai riuscita ad altri e la presentazione del pezzo più pesante negli ultimi 10 anni di fiera. «Non mi aspettavo una conclusione così spettacolare - ammette Serge Marcel, regista della troupe che per due giorni ha puntato le telecamere sul mondo del tartufo - Consegneremo il nostro servizio a clienti di 40 Paesi, tra cui la Cbs americana e National Geographic».

Il tartufo vincitore ha battuto due esemplari di 318 e 316 grammi presentati da Angelo Micca [illegible] Cerro Tanaro e Luciano Curletti di Rocca d'Arazzo. Romanelli spiega: «Questo pezzo vale 7 milioni. Lo piazzerò a New York a un cliente che [illegible] desidera pubblicità». La sezione «commercianti» ha visto premiati anche «Astifunghi e tartufi» di Moncalvo (670 grammi) e «Tartuflanghe» di Alba (155 grammi). Per gli esemplari in gruppo [illegible] trifolao vittoria di Stefano Coppo di Cellamonte (550 grammi), seguito da Natale Musso [illegible] Luciano Curletti con piatti di 230 e 175 grammi, [illegible] solo premio per i ristoratori: se l'è aggiudicato per l'insiem[illegible] 1440 grammi l'Anestista di Moncalvo. Dei 17 chili in gara, quasi tutti sono stati venduti a grandi clienti italiani e stranieri. Molti degli oltre 20 mila visitatori hanno acquistato su bancarelle pezzi di piccola taglia, pagati da 7 a 8 mila lire il grammo. Sono quotazioni proporzionali a quelle dell'ultimo «borsino» di Asti, dove tartufini da 5 a 30 grammi sono stati scambiati con pezzature medie sulla base di 600 mila lire l'etto. Secondo molti operatori i prezzi potrebbero flettersi di almeno il 30 per cento [illegible] questa settimana. Lo si potrà verificare già domenica prossima alla fiera regionale di Montechiaro d'Asti, che avrà [illegible] madrina Manuela Arcuri.

Anche alla Giornata del tartufo [illegible] Incisa prezzi record (700-800 mila lire). L'esemplare più grande (un [illegible] e mezzo) trovato da un trifolao di Calamandrana è stato subito acquistato per un milione. Pochi esemplari in mostra; a testimo[illegible] che anche in Valle Belbo i tartufi si fanno attendere. Buona la partecipazione di visitatori. [g. pr.]

Arriva il disciplinare dei salumi

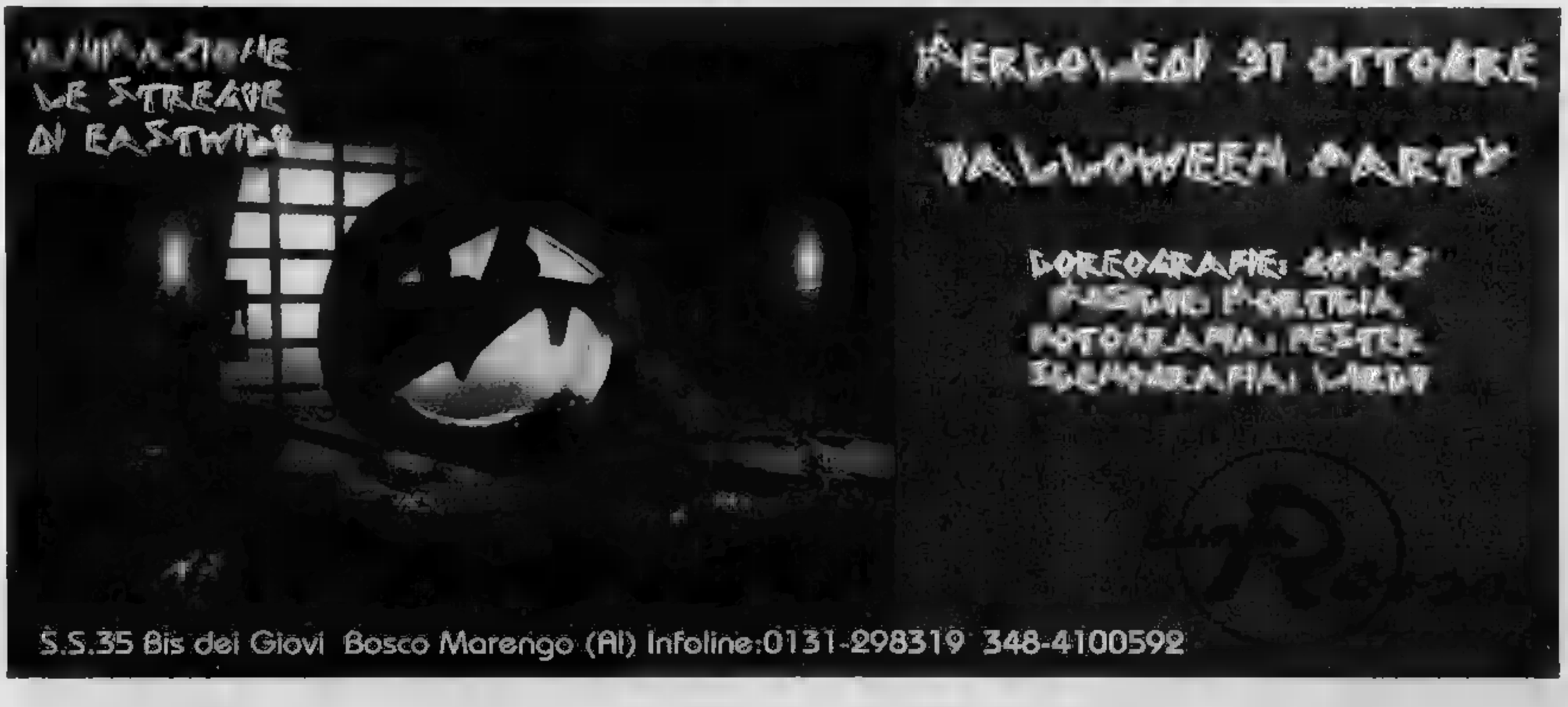
Presentata la commissione di studio Un «bollino blu» garantirà la qualità

MONCALVO

È quasi tutta astigiana [illegible] commissione della Regione Piemonte per il disciplinare di qualità per insaccati e carni. L'iniziativa è stata presentata durante la 47ª Fiera del Tartufo da Tiziana Bernengo, dirigente assessorato all'Artigianato, e dal presidente Bruno Libralon, consigliatore, contitolare del ristorante «Antica Zecca» di Caselle. Li affiancano l'artigiano Massimo Stura di Buttigliera, [illegible] rappresentante degli enti locali Giovanni Ferrero di Cocconato e Massimo Zampirollo della Confartigianato di Asti. Unico componente non astigiano è l'agronomo milanese Andrea Giomo.

La commissione è una delle più importanti del settore alimentare, a sua volta riconosciuto meritevole [illegible] tutela [illegible] valorizzazione dalla legge regionale. Quindi, pari garanzie per culatelli e bollito misto rispetto a restauri in legno, ceramiche, oreficeria e altri settori per cui [illegible] imprese hanno già ottenuto il riconoscimento di «Eccellenza Artigiana». «Ci vorrà non meno di un [illegible] per il [illegible] disciplinare - spiega Libralon - Poi a richiesta del produttore si avvierà un'indagine sulla sua azienda per valutare se le qualità corrispondano ai parametri del disciplinare. Solo a quel punto gli si potrà consegnare il marchio di eccellenza, cioè un bollino blu [illegible] confezioni».

Esistono già commissioni per i dolci a Novara e i formaggi a Cuneo. «Sono assegnazioni decise sulle competenze territoriali - aggiunge Tiziana Bernengo - [illegible] è certo facile scrivere regole [illegible] materia. [illegible] il bollino blu sarà una garanzia di sicurezza alimentare in più a tutela del consumatore». [g. pr.]



S.S.35 Bis dei Giovi Bosco Marengo (Al) Infoline:0131-298319 348-4100592

NO 2

STELLA

cortesia

LA STAMPA

BAVENO **** **Grand Hotel Dino**
tel. 0323.922201 - fax 0323.924515
info@grandhoteldino.com - www.grandhoteldino.com
Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, spiaggia privata, parco privato, terrazza, bar, piscina coperta e scoperta, tennis, giochi bimbi, palestra, sauna, sala giochi, noleggio biciclette, vasche jacuzzi, parcheggio coperto, lampade, massaggi.
Il più grande albergo lago maggiore, in parco secolare al lago, dispone di camere, 12 junior suites, suites e una presidential suit. Da ogni prospettiva Grand Hotel Dino offre vista unica sull'incantevole panorama del lago e delle isole borromee. Centro congressuale polivalente 10 a 1000 persone.

BAVENO **** **Hotel Simplon**
tel. 0323.924112 - fax 0323.916507
info@hotelsimplon.com - www.hotelsimplon.com
Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, spiaggia privata, parco privato, terrazza, bar, piscina , palestra, sauna, sala giochi, noleggio biciclette, campo calcetto, parcheggio privato, centro fitness convenzionato.
Ubicato posizione privilegiata, circondato dal silenzio di un rigoglioso parco mediterraneo alberi secolari, sorge a pochi metri dalle del lago maggiore. Completamente ristrutturato dispone per il confort degli ospiti di tutte le più avanzate tecnologie.

BAVENO **** **Grand Hotel Bristol**
tel. 0323.32601/2/3/4 - fax 0323.33622
info@gradhotelbristol.com - www.gradhotelbristol.com
Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, parco privato, terrazza, bar, piscina coperta e scoperta, palestre, sauna, noleggio biciclette, a km centro fitness convenzionato, parcheggio coperto.
Profondamente ristrutturato nel 1999, l'albergo offre oggi una capacità recettiva camere, 3 junior suites presidential . Marmi, tappeti antichi, boiseries, tendaggi, lampadari in cristallo Boemia, cupole vetro Tiffany completano raffinata ristruttura- . Centro congressi da 10 a 300 persone.

BAVENO **** **Hotel Splendid**
tel. 0323.924583 - fax 0323.922200
info@ - www.hotelsplendid.com
Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, spiaggia privata, parco privato, terrazza, bar, piscina, palestra, sauna, sala giochi, noleggio bici, centro fitness convenzionato, parcheggio coperto.
Adagiato sulle del lago maggiore, al centro di una lussureggiante giardino all'italiana. Da qui si affaccia sulla spiaggia privata, godendo dell'incantevole vista lago. Dal pontile privato partono motoscafi per le visite alle isole borromee. L'albergo, completamente ristrutturato nel 1998, dotato delle più moderne tecnologie.

BAVENO *** **Hotel Alpi Baveno**
Via Sempione, 1
tel. 0323.924876 - fax 0323.924871
www.alpihotel.com
Ristorante, TV, telefono, bar, vista lago.
Situato fronte al parco di Villa Fedora a circa 400 metri dal centro. Spiaggia pubblica nel parco Villa Fedora. Hotel completamente ristrutturato dal marzo 2001.

BAVENO *** **Hotel Ristorante Romagna**
Via Sempione, 21 - tel. 0323.924879 - fax 0323.924879
Ristorante, TV satellitare, spiaggia privata, parco privato, terrazza, bar, parcheggio privato.
A 1 km dal centro posizione incantevole direttamente sul lago di fronte alle isole borromee. Cucina tipica romagnola, specialità pasta fresca grigliate pesce dell'Adriatico, vini Sangiovese Trebbiano di produzione propria. Ampia sala sul lago a disposizione anche per matrimoni e banchetti.

STRESA *** **Hotel della Torre**
Via Sempione, 47
tel. 0323.32555 - fax 0323.31175
Ristorante, TV, telefono, frigo a richiesta, parco privato, terrazza, bar, tennis 150 metri, giochi bimbi metri, palestra, parcheggio.
Hotel completamente rinnovato a 150 metri lago. Gestito direttamente dalla famiglia Della Torre. Situato metri dal centro storico di Stresa. junior suite idromassaggio al 3° 4° piano vista lago.

STRESA *** **Hotel du Parc**
Via Gignous, 1
. 0323.30335 - fax 0323.33596
info@duparc.it - www.duparc.it
Ristorante, TV, telefono, parco privato, bar, parcheggio.
d'epoca con ambienti signorili circondata proprio parco fiorito piacevoli spazi per il relax. A soli 200 metri dal centro, 300 metri dal lungolago, a 4 km dall'uscita autostradale di Carpegnino.

INTRA *** **Hotel Villa Aurora**
Via Brig.C.Battisti,15
tel. 0323.401482 - fax 0323.408482
hotelvillaaurora@tin.it - www.italia7bc.com/a/villaaurora
Ristorante, TV, telefono, giardino privato, bar, noleggio biciclette, parcheggio. Dieci tranquille camere sul Lago Maggiore e circondate da un ampio giardino.
L'elegante magione fu costruita e abitata dal celebre Carlo Muller, storiografo intrese primo industriale della zona. I proprietari attuali si dedicano personalmente alla gestione dell'hotel e ristorante.

MEINA **Hotel Parma**
Via Nazionale del Sempione 103
tel. 0322.660494 - fax 0322.660494
Ristorante, terrazza, bar, piscina, tennis, pizzeria, parcheggio. Tutte le camera con i servizi.
Piccolo albergo situato fronte al Lago Maggiore. Di fronte al centro sportivo con piscina e tennis. Annesso all'albergo, ristorante pizzeria viene servito pesce di mare e pizze cotte nel tradizionale forno a legna. Nel periodo estivo si mangia all'aperto uno splendido terrazzo.

FERIOLO BAVENO *** **Hotel Carillon**
tel. 0323.28115 - fax 0323.28550
hotelcarillon@tiscalinet.it - www.hotelcarillon.it
Bar, TV, telefono, spiaggia privata, parco privato, terrazza, campi golf nelle vicinanze, parcheggio radio.
È solo albergo direttamente sul lago con una visione incantevole e rilassante, spiaggia privata, confortevole, boe per motoscafi, trampolino, parcheggio auto. Tutte le camere dispongono di balcone con vista sul lago. Uscita autostrada A26 Baveno.

VERBANIA INTRA **** **Hotel Ancora**
Corso Mameli,
tel. 0323.53951 - fax 0323.53978
info@hotelancora.it - www.hotelancora.it
Camere climatizzate, TV, telefono, frigo, convenzionato con campi golf, parcheggio.
In uno dei punti più suggestivi del Lago Maggiore, affacciato sull'antico porto Intra, l'Hotel Ancora è vicinissimo mete turistiche (le Alpi, le Isole Borromee) ad attività sportive: attrezzati maneggi, centri velici, golf club spiaggia.

VERBANIA PALLANZA *** **Hotel S.Anna**
Via S.Anna, 65 - tel. 0323.556086 - fax 0323.557777
info@hotelsantanna.it - www.hotelsantanna.it
Ristorante convenzionato, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, terrazza, bar, presa modem in camera, parcheggio custodito.
Situato sulla sponda occidentale del Lago Maggiore tra Intra e Pallanza posizione centrale e tranquilla, pochi centinaia di metri Villa Taranto e dall'imbarco delle Isole Borromee. Le confortevoli sono tutte dotate tv-color satellitare, frigo-bar, condizionatore, telefono e collegamento modem. A vostra disposizione una sala conferenze. Aperto tutto l'anno.

VERBANIA *** **Hotel Pesce d'Oro**
Via Troubetzkoy, 136 - tel. 0323.504445 - fax 0323.557224
pescedoro@tin.it - www.pescedoro.net
Ristorante, TV, telefono, spiaggia privata, terrazza, bar, giardino, piscina e tennis 400 metri, servizio minibus.
Antico monastero del 1600 affacciato sul lago con splendida vista sulle Isole Borromee. Gestito dalla famiglia Piazza. Dispone di 47 camere con bagno, telefono, tv satellitare, phon. Da oltre 20 anni offre un'atmosfera rilassante ed una cucina particolarmente curata.

VERBANIA *** **Hotel Castagnola**
tel. 0323.503414 - fax 0323.558341
Ristorante, TV, telefono, parco privato, bar, tennis, palestra, sala giochi, parcheggio.
Un'oasi serena in un paesaggio meraviglioso con tutto quello che per un soggiorno davvero piacevole e utile. Un complesso alberghiero veramente "unico" per e fine settimana lontani dallo stress, per incontri lavoro, congressi, ritiri sportivi, seminari di studio.

LESA *** **Hotel Lago Maggiore**
Via Vittorio Veneto, 27
tel. 0322.7259 - 0322.77976
info@lagomaggiorehotel.com - www.lagomaggiorehotel.com
Ristorante, TV, telefono, terrazza, bar, convenzionato TCI, parcheggio coperto, servizio minibus, cucina casalinga.
Sorge in meravigliosa posizione e di 10 dal lago, dotato di ogni confort moderno, camere con balcone,TV color, servizi vari e parcheggio. Cucina casalinga particolarmente curata e specialità di pesce.

LESA *** **Hotel Aries**
Via Sempione, 37
tel. 0322.77137 - fax 0322.77139
info@arieshotel.net - www.arieshotel.net
Ristorante, TV, telefono, frigo, terrazza, bar, convenzionato TCI, parcheggio coperto, servizio minibus, cucina casalinga.
Situato nel centro Lesa, completamente rinnovato dotato ogni confort, offre alla propria clientela un accurato servizio ristorante con ampio e luminoso salone, bar, ascensore, ter- e parcheggio privato. Ideale per ogni tipo di vacanza.

Una stella in più per gli Hotel che aggiungono alla qualità del servizio una cortesia speciale: oltre le mutine, alla prova della camera, una copia gratuita de LA STAMPA.

UNA CHIUSURA TRIONFALE DEGLI APPUNTAMENTI CON LA TRIFOLA BIANCA NELLA CAPITALE DELLE LANGHE. APPLAUSI PER MISS, OSPITI VIP, ENOGASTRONOMIA E DEGUSTAZIONI

Alba, Fiera e tartufi da record

Tanti visitatori nonostante i prezzi alle stelle

Tra le novità di successo i seminari dedicati ai «gioielli» del territorio che hanno conquistato enodegustatori di tutta Europa

A sinistra, alcuni tartufi bianchi d'Alba raccolti sulle colline. A destra, le miss con Maddalena Corvaglia. Sotto, i ragazzi dell'Enologica e uno dei seminari della qualità organizzati dalla «Wellcome»

Giuseppina Fiori
ALBA

E' calato il sipario sulla Fiera nazionale del tartufo, ma le manifestazioni dell'autunno albese non sono ancora finite: proseguiranno già da domenica prossima con un grande evento enogastronomico nel centro storico. Nell'ultima giornata di fiera la città è stata presa d'assalto dai turisti: hanno affollato le vie cittadine, la rassegna agroalimentare «Alba Qualità» e il mercato del tartufo - con quotazioni record - il cortile della Maddalena dove era esposto il «gigante» da 517 grammi trovato dal trifolau Franco Robaldo di Corneliano che vuole inviarlo in dono al presidente George Bush. Ampio spazio è stato dato dolcemente alla storia e al folclore con rievocazioni di vita albese in piazza Duomo e l'elezione della Bela trifolera. La fascia di reginetta del tartufo bianco è andata alla studentessa universitaria albese Elisa Castellengo di 19 anni proposta dagli studenti della scuola Enologica del Comitato Enotria. Miss Eleganza Fabiana Toppia, 18 anni, di Cortemilia; miss Sorriso, Sabrina Cagnazzo 20 anni di Murazzano. Della giuria, presieduta dal vice sindaco Alberto Cirio, faceva parte anche il vice presidente del consiglio regionale Francesco Toselli.

La fiera è stata un successo con la bella novità dei «seminari del gusto» - inventati dalla Wellcome - che hanno portato nel Palazzetto di piazza Medford enodegustatori da tutta Europa.

«Siamo molto soddisfatti dei risultati ottenuti dalla fiera del tartufo di quest'anno - dice il vice sindaco Cirio - le manifestazioni proseguiranno a novembre, speriamo anche lo stesso successo. Domenica il centro storico sarà invaso da «Langhe e Roero in piazza» con i prodotti tipici e la partecipazione delle «Città del tartufo». Un appuntamento molto atteso è l'asta mondiale del tartufo che si terrà l'11 novembre al castello di Grinzane Cavour.

SOMMARIVA BOSCO

Prende fuoco auto parcheggiata in via Marconi

L'altra notte, probabilmente a causa di un corto circuito, è bruciata la «Polo» di una giovane di Sanfrè, Laura Bruse, 27 anni: l'auto era parcheggiata in via Marconi. Sono intervenuti i vigili del fuoco volontari di Sommariva. [l. b.]

ALBA

Convegno su «Città e spettacolo nel Novecento»

S'intitola «Città e spettacolo nel Novecento» il convegno organizzato dall'Università di Torino con il corso di laurea in Dams che si tiene oggi, domani e giovedì (inizio alle 9,30) nella sala storica del teatro Sociale. Studiosi ed esperti affronteranno il tema sotto diverse angolature, fra cui l'espressionismo tedesco, l'apporto in Italia di Dario Fo ed Eduardo De Filippo, e la drammaturgia inglese. Informazioni alla segreteria, 0116703620. [v. p.]

Film haitiano e commercio equo solidale

Stasera (cinema-teatro Moretta, ore 21) sarà proiettato il film haitiano «L'homme sur les quais» di Raoul Peck. Durante la serata saranno proposte degustazioni di prodotti del commercio equo solidale. [g. f.]

ALBA

Oggi una conferenza sul grande Macrino

L'Università della terza età organizza oggi, alla Fondazione Ferrero (ore 15), una conferenza del professor Edoardo Villata su «Macrino d'Alba: un pittore, una città». [g. f.]

CASTIGLIONE FALLETTO

Vettura esce di strada per la nebbia: donna grave

Grave incidente stradale ieri mattina a Castiglione Falletto, in località Garbelletto: la «Ford Focus» con tre persone a bordo a causa della fitta nebbia è uscita di strada. M.G. del 1948, residente a Monastero Vasco, è stata trasportata all'ospedale di Cuneo con prognosi riservata; illesi gli altri due occupanti della vettura. [v. m.]

ALBA, DOLCETTI IN LIEVE AUMENTO

Scendono le quotazioni delle uve nebbiolo da barbaresco e barolo

ALBA

Sono stati fissati i prezzi medi indicativi riguardanti le uve della vendemmia 2001; li ha elaborati la Consulta vitivinicola, comprendente tutte le categorie, riunita alla filiale albese della Camera di commercio. Le novità più consistenti riguardano i nebbioli da barbaresco e barolo, che hanno registrato un calo rispetto all'anno scorso. Le uve da barbaresco docg sono state quotate al prezzo medio di 3 mila lire al miriagramma contro 4 mila lire dello scorso anno; il barolo docg 3 mila lire al miriagramma contro 4 mila del 2000. Gli altri prezzi sono stabili ad eccezione dei dolcetti, in lieve aumento. Il presidente del Consorzio di tutela del barolo e barbaresco, Giovanni Minetti, a proposito della diminuzione dei prezzi di queste uve dice: «C'è stato un allineamento verso il basso perché i produttori vinicoli tendono sempre più a vinificare l'uva di propria produzione e a cercarne sempre meno sul mercato, con la conseguenza che ci sono minori acquirenti. A ciò va aggiunto il fatto che il 2001 è stata una stagione abbondante».

Gli altri prezzi medi, all'ingrosso, Iva esclusa: dolcetto d'Alba 14500 (13500 nel 2000), dolcetti di Diano, Dogliani e Langhe monregalesi 15750 (15500); nebbiolo d'Alba e Roero 18500 (19500); Verduno Pelaverga 19000 (17500); Roero arneis 12500 (12000). Sono rimasti invariati i prezzi del barbera d'Alba, a 13500 lire; Langhe freisa a 15 mila; Langhe chardonnay a 11 mila. [g. f.]

LA CERIMONIA SI E' SVOLTA NELLA CHIESA DELLA SANTISSIMA TRINITA'

Applausi ed emozioni a Bra con la consegna delle «Zizzola d'oro»

Sono stati assegnati domenica pomeriggio, nella chiesa della SS. Trinità, i premi «Zizzola d'oro». La consegna dei riconoscimenti, ideati da Gino Barbero, è stata preceduta da due momenti significativi: la commemorazione dei vigili del fuoco morti a New York (con gli inni nazionali americano e italiano) e l'illustrazione della barocca da parte di Lidia Botto. Commenta Gino Barbero: «La Zizzola d'oro viene attribuita da una giuria popolare a coloro che hanno impegnato nel sociale una parte più o meno lunga della propria vita». Accanto alle «Zizzole» è anche stato assegnato il primo «Cuore d'oro per la bontà» a Renza Balocco, che da per anni da sola un figlio costretto a letto da una grave malattia. [v. m.]

ANCHE UN PRONIPOTE A CELEBRARE IL QUARANTESIMO ANNIVERSARIO DELLA MORTE

Luigi Einaudi tra storia e politica

Il grande statista è stato ricordato a Mondovì, Carrù e Dogliani

DOGLIANI

C'era anche il pronipote Matteo, discendente di Luigi Einaudi, a celebrare il quarantesimo anniversario dalla morte dell'ex presidente della Repubblica, ministro delle Finanze e Governatore della Banca d'Italia. Domenica mattina il parlamentare di FI Raffaele Costa, alcuni amministratori che hanno accolto l'invito del politico monregalese segretario del Pli, hanno deposto un cuscino di fiori sulla tomba di Luigi Einaudi nel cimitero di Dogliani, città in cui il presidente è vissuto.

Una cerimonia tenuta un po' in sordina in vista della visita che il Capo dello Stato farà il 3 novembre a Dogliani. Dopo il ricordo storico e politico a Mondovì con Aldo Alessandro Mola e il consigliere regionale di FI Pier Luigi Marengo nella «Sala Einaudi», nella sede del periodico «Il Duemila», la delegazione si è spostata a Carrù, visitando la casa natale dell'illustre doglianese. Infine la conclusione al cimitero di Dogliani. [g. sca.]

Raffaele Costa e altre autorità rendono omaggio alla tomba di Luigi Einaudi

Per scegliere
il nostro futuro alimentare
fra cibi nuovi e tradizionali.
tecniche di cottura
e tecnologie di conservazione.
Per saper scegliere
il benessere.
I libri de LA STAMPA

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRINO. Tel. 0131-252
Il diario di Bridget Jones
Feriali: ore 20,20-22,30
Sab. e fest.: ore 16,20-18,20-20,20-22,30
L. 12.000 - lun. L. 7000

AMBRA. Tel. 0131-252.079
Ravanello pallido
Feriali: ore 20-22.20
Fest.: ore 16-18-20-22.20
L. 10.000/7000 - lun. L. 7000

COMUNALE Sala Grande. Tel. 0131-234.243
The Score
Feriali: ore 18.45-22.15
Fest.: ore 17,15-19,45-22,15
L. 12.000/9000 - lun. L. 7000

Tel. 0131-234.240
Tre mogli
Feriali: ore 18,45-22,15
Fest.: ore 17,45-19,45-22,15
L. 12.000/9000 - lun. L.

CORSO. Tel. 0131-265.080
La promessa
Feriali: ore 20-22.15
Sab. e fest.: ore 16-18-20-22,30
L. 12.000 - lun. L. 7000

GALLERIA. Tel. 0131-252.112
Oggi chiuso
Feriali: ore 20-22.15
Sab. e fest.: ore 16-18-20-22.15
L. 12.000 - lun. L.

MODERNO. Tel. 0131-252.707
Viaggio a Kandahar
Feriali: ore 20,30-22,25
Sab. e fest.: ore 15,30-18,30-20,30-22,25
L. 12.000 - lun. L. 7000

KRISTALLI - Sala Kubrick. Tel. 0131 - 349.321
Pretty Princess
Feriali: ore 20-22.30
Sab. e fest.: ore 16-18-20-22.30
L. 12.000 - lun. L. 7000

KRISTALLI - Sala Hitchcock. Tel. 0131 - 349.321
Scary
Feriali: ore 20,30-22,30
e fest.: ore 16-17,30-19-20,30-22,30
L. 12.000/9000 - lun. L. 7000

ARISTON. Tel. 0144-322.885.
Vajont
Feriali: ore 20,15-22,30
Festivi: ore 15,30-17,30-20,15-22,30
L. 10.000/8000

CRISTALLO. Tel. 0144-322.400
Pretty Princess
Feriali: ore 20,15-22,30
Festivi: ore 15,30-17,30-20,15-22,30
L. 10.000/8000

ROMA. Tel. 0143-667.515.
Oggi chiuso
Feriali: ore 21
Sab. e fest.: ore 20,30-22,30
L. 10.000/7000 - lun. L. 7000

VITTORIA. Tel. 0142-452.281
Il diario di Bridget Jones
Feriali: ore 20.15-22.25
Sab. e fest.: ore 15.30-17,50-20,15-22,25
L. 12.000/9000 - lun. L. 7000

PIOLI. Tel. 0142-452.081
Nella morsa del ragno
Feriali: ore 20,10-22,20
Sab. e fest.: ore 15,30-17,45-20,10-22,20
L. 10.000 - lun. L. 7000

MACALLE'. Tel. 0131-585.001
Oggi chiuso
Ore 20,15-22,15
L. 8000 - lun. 7000

REAL. Tel. 0143-321.472
Viaggio a Kandahar
Feriali: ore 20,30-22.30
Sab. e fest.: ore 15,30-17,15-19-20,45-22,30
L. 10.000/8000 - mer. L. 7000

MODERNO DIGITAL. Tel. 0143-78.298
Il diario di Bridget Jones
Feriali: ore 20,30-22,30
Sab. e fest.: ore 16,30- 20,30-22,30
L. 12.000/9000 - lun. L. - mer. 10.000/7000

Tel. 0143-81.411
Nella morsa del ragno
Feriali: ore 20,15-22.15
Festivi: ore 16,15-18,15-20,15-22,15
L. 12.000/9000 - lun. L. 7000 - mer. 10.000/7000

CINEMA TEATRO SPLENDID. Tel. 0143-81.411
Oggi chiuso
Feriali: ore 20,15-22,15
: ore 16,15-18,15-20,15-22,15
L. 10.000/7000 - lun.

LARA. Tel. 0143-62.895
Tre mogli
Feriali: ore 20,30-22,30
Festivi: ore 15,30-17,45-20,15-22,30
L. 10.000/8

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel. 0131-861.325
Nella morsa del ragno
Feriali: ore 20,30-22,30
Sab. e fest.: ore 16,30-18,30-20,30-22,30
L. 12.000/9000 - L. 7000 - gio. 10.000/7000

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 325
Il diario di Bridget Jones
Feriali: ore 20,30-22,30
Sab. e fest.: ore 16,30-18,30-20,30-22,30
L. 12.000/9000 - lun. L. 7000 - gio. 10.000/7000

Cine Teatro SOCIALE. Tel. 0131-942.270
Moulin Rouge
Feriali: ore 20-22.20
Sab.: ore 15.30-17.45-20-22.20
L. 12.000 - lun. L. 7000

ARLECCHINO. Tel. 124
Feriali: ore 20,10-22.20
: ore 14,10-16,20-20,10-22.20
L. 10.000/7000 - lun. L.

POLITEAMA. Tel. 0141-530.088.
Il diario di Bridget Jones.
Orario: 20,15; 22,30.
sab.-dom. 15,30; 18,30; 20,25; 22,30.
Biglietto: 12.000 (8000). lunedì 8000.

RITZ. Tel. 0141-530.099.
Scary movie 2.
Orario: fer. 20,30; 22,30.
sab. e dom. 17; 18,45; 20,30; 22,30.
Biglietto: 12.000 (8000). lunedì 8000.

NUOVO SPLENDOR. Tel. 0141-595.040.
Pretty princess.
Orario: 20,05; 22,30
sab e dom. 15,30; 17,45; 20,05; 22,30
: 12.000 (8000). lunedì 8000.

LUMIERE. Tel. 0141-413.839
Moulin rouge.
Orario: 20,10; 22,30.
dom. 17,45; 20,10; 22,30.
Biglietto: 12.000 (8000). lunedì 8000.

Tel. 0141-824.889.
RIPOSO.

Tel. 0141-702.788.

LUX. Tel. 0141-702.788.
RIPOSO.

SOCIALE (DTS). Tel. 0141-701.496.
RIPOSO.

MULTISALA. Sala Verdi Tel. 0141-701.459.
RIPOSO.

MULTISALA. Sala Aurora.
RIPOSO.

MULTISALA. Sala Regina
RIPOSO.

CRISTALLO. Tel. 0141-975.124.22
RIPOSO.

LUX. Tel. 0141-575.016.
RIPOSO.

SPLENDOR. Tel. 0141-992.288

LE TRAME DEI FILM

A.I. INTELLIGENZA ARTIFICIALE. Fantascienza. da un progetto di Stanley Kubrick, il nuovo film di Steven Spielberg è ambientato in un mondo in cui la tecnologia regna sovrana e narra di un androide bambino alla ricerca della sua umanità. ●●●●

L'APPARENZA INGANNA. Commedia. L'introverso Pignon è un contabile un' azienda sul punto di venir licenziato: nello stesso periodo affiorano voci sulla sua presunta esualità. ●●

A TEMPO PIENO. Drammatico. regista di «Risorse umane» Laurent Cantet, la storia di manager quarantenne che licenziato dalla sua azienda, non dice nulla in famiglia e finge continuare a vivere «normalmente» la propria esistenza. ●●●

IL. Ritorna gli schermi il celeberrimo fantasma l'Louvre. ●●

BLOW. Drammatico. Johnny Depp impersona uno dei primi narcotrafficanti della storia moderna; si chiama George Jung, «esercita» negli anni '70 in California. ●●

CODICE SWORDFISH. Azione. Uno dilli più temuti hacker terra viene scelto da un pericoloso terrorista (John Travolta) per dar vita a un sensazionale colpo a una banca. ●●

IL DIARIO DI JONES. Commedia. Da un best ller inglese, le esitaranti vicissitudini sentimentali e non di una ragazza londinese. ●●

LA SCORPIO- GUADA. Commedia. Woody Allen è uno spavaldo ed egocentrico investigatore assicurazioni nell'America degli anni Quaranta. ●●●●

MARTI. Commedia. Un manager prossimo partire per le ferie scopre re sull'orlo del fallimento finanziario. Egli decide di partire per i Caraibi mentre, invece, si nasconde camina. Lui è Diego Abatantuono. ●●

ROUGE. Musical. Nella Parigi della fine dell'Ottocento, la storia d'amore tra un lovane poeta (Ewan McGregor) e una celebre e corteggiatissima soubrette (Nicole Kidman) per il film dell'australiano Baz Luhrmann presentato lo scorso maggio al festival di Cannes. ●●●

NELLA DEL RAGNO. Thriller. La figlia un senatore viene rapita: indaga il detective Alex Cross (Morgan Freeman), già visto ne «Il collezionista», affiancato dall'agente dei servizi segreti Jezzie Flannigan (Monica Potter). ●●

NO LAND. Drammatico. Premiato con la miglior sceneggiatura a Cannes, il lungometraggio di Denis Tanovic ambientato nel 1993 durante la guerra di Bosnia e narra due soldati che ritrovano bloccati tra le nemiche. ●●●

LA IL DUCA. Drammatico. L'ultimo lavoro di Eric Rohmer, Leone d'Oro alla carriera Venezia, è tratto libro autobiografico dell'aristocratica inglese Grace Elliot descrive le vicissitudini durante la rivoluzione francese. ●●●●

LA PIANISTA. Drammatico. Premio speciale giuria all'ultimo festival di Cannes, il film di Michael Haneke («Storie») descrive le inquietudini sessuali di una quarantenne insegnante di pianoforte che vive con la madre. Lei è Isabelle Huppert. ●●●

IL PIANETA DELLE SCIMMIE. Avventuroso. Il film di Tim Burton è ambientato nel 2029 racconta di un astronauta costretto un atterraggio di emergenza su un pianeta in cui le scimmie regnano sovrane gli esseri umani sono ridotti in schiavitù. ●●

PRETTY PRINCESS. Commedia. La timida adolescente scopre all'improvviso di una principessa ed costretta ad adeguarsi al ruolo. ●●

LA PROMESSA. Thriller. Jack Nicholson impersona un ispettore polizia di città Nevada prossimo pensione che, alla vigilia del pensionamento, decide di dedicarsi al caso dell'omicidio di una bambina. ●●

RAVANELLO PALLIDO. Comico. Luciana Littizzetto è Gemma, una depressa trentaduenne che lavora in un'agenzia di top model ed ha un fidanzato nominato Mummia. ●●

SANTA MARADONNA. Commedia. Stefano Accorsi è giovane che si appresta ad entrare nel mondo degli adulti. ●●

SAVE THE LAST DANCE. Commedia musicale. Successo americano, narra il rapporto tra un ragazzo di colore e ragazza ballerina classica. Produzione, Mtv. ●●

2. Comico. Seconda puntata fortunata parodia dei film horror. ●●

THE OTHERS. Thriller. Al termine della seconda guerra mondiale una donna (Nicole Kidman) vive con i due figli in una villa sull'isola di Jersey: all'improvviso, fatti inspiegabili. ●●●

THE SCORE. Azione. Robert De Niro è un ladro di gioielli prossimo ritirarsi «dall'attività»: un giorno un suo ex socio (Marlon Brando) gli propone il cosiddetto «colpo della vita». ●●

TRE Commedia. Il nuovo film di Marco Risi narra di tre colleghi che rapinano la banca dove lavorano e fuggono in Patagonia: le loro mogli li inseguono.

. Drammatico. Il film di Renzo Martinelli ricostruisce la tragedia del Vajont del 1963, quando dal Monte Toc si staccarono 260 milioni di metri cubi di roccia provocando una catastrofe in cui morirono più di 2 mila persone. ●●

VIAGGIO A KANDAHAR. Drammatico. L'iraniano Makhmalbaf porta sugli schermi una testimonianza sulla condizione femminile in Afghanistan attraverso le vicissitudini di due sorelle. ●●●●

CINEMA MONVISO. Tel. 0171-631.771/444.285.
Paul, Mich e gli altri

DON BOSCO. Tel. 0171-692.516
OGGI RIPOSO

Tel. 0173-363 021
OGGI RIPOSO

. 0173-364.936.
Adulto 10 mila; ragazzi 5000.
L'homme qui fen quala 21

ORDET. Tel. 0173-283.325.
Ingresso 11 mila;
ridotto a lunedì 8 mila
OGGI RIPOSO

MODERNO Tel. 0171/262.211.
OGGI RIPOSO

CINELANDIA. Tel. 0171-285.215.
Sala 1: La promessa. Or. 20,10; 22,40.
Sala 2: Ravanello pallido. Or. 20,20; 22,30
Sala 3: L'apparenza ing Or. 20,35; 22,35
Sala 4: La gia Or. 20; 22,45
Sala 5: Viaggio a Kandahar. Or. 20,20; 22,20.
Sala 6: Pretty princess. Or. 20,15; 22,40.
Sala 7: The score. Or. 20; 22,45
Sala 8: Nella morsa del ragno. Or. 20,20; 22,40.
Sala 9: Il diario di Bridget Jones. Or. 20,20; 22,35.
Sala 10: Scary movie. Or. 20,30; 22,35

. 0172-412.317.
Lunedì ingresso 8 mila.
Sala Grande: Il diario di Bridget Jones. Or. 20; 22,20
Sala Blu: The Score. fer.
Sala Rossa: Pretty Princess. Or. fer. 20; 22,20.

. T. 0172-412.771. L. 8 mila.
Sala Millenium: OGGI RIPOSO
Sala Metropolis: OGGI RIPOSO

LUX. Tel. 0171-946.068.
OGGI RIPOSO

FERRERO. Tel. 0171-619.131. OGGI RIPOSO.

VACCHETTI. Tel. 0173-750.277.
d'attesa Or. 21.15

NUOVO CDR. Tel. 0171-211.726. Ingresso 10 mila; ridotto 7 mila.

SALA BORSI. T. 0174-701 552. OGGI RIPOSO

GALATERI. Tel. 0172-488 324
OGGI RIPOSO

MULTILENDING Tel. 0173-742.321.
Sala Blu: L'amore probabil Or. 21,30.
Sala Grande: fa r
Or. 20,25; 22,30
Sala Rossa: La maledizione dello scorpione di giada. Or. 20,25; 22,30.

CINEMA POLITEAMA
Tel. 0172-62.407.
OGGI RIPOSO

EXCELSIOR.
OGGI RIPOSO

LUX. Tel. 0171-927.534
CHIUSO

CENTOLA SALA 1.
Tel. 0174-47 899.
Nella morsa del ragno. Or. 20; 22

CENTOLA 2.11 Bridget Jones Or. 20,30; 22,30

MARETTI. Tel. 0174-43.966
OGGI RIPOSO

SALA POLIVALENTE
Tel. 0175-797.027.
OGGI RIPOSO

CIVICO. Tel. 0175-43.756.
La promessa. Or. 19,45; 22

ITALIA. Tel. 0175-42.606.
The score. Or. 20; 22

RONDANERI. Tel. 0174-227.105.
OGGI RIPOSO

AURORA. Tel. 0172/712.957.
OGGI RIPOSO

RITZ. OGGI RIPOSO

IL COMPUTER CI SUGGERISCE

BARI	60	28	80	74	
	67	62	61		
	44	36	50		
	93	51	50		
FIRENZE	78	11	71	6	
	70	56	50		
GENOVA	42	56	36		
	116	65	58	46	44
MILANO	64	65	62	29	41
	98	73	62	59	56
NAPOLI	42	44	38	4	84
	57	56	54	53	51
PALERMO	33	35	79	89	11
	86	75	50	50	49
ROMA	54	87	39	12	22
	109	65	61	54	52
	8	71	22		
	96	86	77	66	
VENEZIA	43	70	6	41	67
	113	61	53	48	47

Ambi centrati: Ambi centrati sul n. 30 sulla ruota di Genova. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

30-1	30-36	30-64	30-84	30-19
	30-40	30-68	30-88	30-21
30-10	30-48	30-70		30-39
30-20	30-50	30-74	30-90	30-44
30-28	30-56	30-78	30-2	30-47
30-31	30-61	30-80	3-15	30-49

sono ambate in scadenza d'uscita, tra parentesi indla presunta scadenza estrazione:
Bari 89 (3); Cagliari 49 (3); Firenze 39 (3); Genova 81 (3); Milano 18 (0); Napoli (2); Palermo 75 (1); Roma 88 (4); Torino 10 (1); Venezia 19 (3).

Per questa settimana il computer ci consiglia: 40 ambi frequenza sulla ruota di Roma:

8-1	8-24	8-55	10-11	10-39
8-3	8-27	8-61	10-18	10-40
8-6	8-30	8-68	10-20	10-48
8-10	8-31	8-80	10-21	10-51
8-12	8-36	10-1	10-24	10-61
8-14	8-40	10-2	10-28	10-68
8-18	8-48	10-3	10-31	10-70
8-20	8-50	10-8	10-36	10-79

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Milano:

10-20-30	30-80-90	60-70-80
10-40-50	30-10-20	60-90-10
10-60-70	40-50-60	60-20-30
10-80-90	40-70-80	60-40-50
20-30-40	40-90-10	70-80-90
20-50-60	40-20-30	70-10-20
20-70-80	50-60-70	70-30-40
20-90-10	50-80-90	70-50-60
30-40-50	50-10-20	80-90-10
30-60-70	50-30-40	80-20-30

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

L. 7900
2 combinazioni
3 - 68 - 69 - 70 - 10 - 18
10 - 12 - 23 - 40 - 48 - 6

L. 6650
7 combinazioni
8 - 86 - 78 - 71 - 53 - 64 - 60

L. 218.200
224 combinazioni
Giocate sistematiche basi
- basi fisse prese 1 a 1 = 80 - 84 - 10 - 16
- varianti = 3 - 11 - 19 - 20 - 40 - 51 - 57 - 90

Vincite:
Ambi su 90-30 90-36

Statistiche della Ricevitoria n. Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

ASTI - AFFARI

di Spagno & Di Fatta s.n.c.

ISCR. ALBO MEDIATORI n. 798

Via Tel.

IMMOBILI

zona nord affittasi alloggio al 1° piano 3 camere, cucina, salone, bagno antibagno, cantina, garage.
Rich. 750.000 mensili più spese

DANTE - vendesi alloggio al 4° p. 5° l.i. con ascensore di camere, salone, cucina grande, 2 servizi, ripostiglio, 3 balconi, 1 cantina, garage.

VENDESI IN ASTI - alloggio in palazzina al 2° piano di mq. 140 - con salone, disimpegno, cucina abit., camere letto, ripostiglio; balconi, garage con posti auto, cantina.

AFFITTASI ASTI - C.so Alessandria negozio di mq. 135 circa con due ingressi e tre vetrine.

IN ZONA MADONNA POR-TONE - vendasi alloggio di mq. 64 così composto: ingresso, ang. cottura, tinello, 1 camera letto, ripostiglio, servizio, balconi, cantina

ATTIVITÀ

CENTRO ASTI - vendesi forno di panificazione vendita. Ottimo per due persone.

IN ASTI - zona Centro - cedesi alimentari - rivendita pane 80-90 kg. giornalieri.

NIZZA M.TO - cedesi lavanderia ben attrezzata.

ASTI - cedesi negozio audiovideo, hi-fi car, telefonia, cellulari, attività pluriennale, ottimo per 2 persone.

IN ASTI - centro cedesi tabaccheria - giornali ottimo reddito

IN ASTI - cedesi edicola riviste e giornali posizione di forte passaggio ideale per 2 persone.

IN ASTI - bar centrale ideale per due persone, arredato ottimamente incasso elevato.

IN ASTI - cedesi bar-tabaccheria -gioco lotto ottimo per tre persone elevato giro d'affari.

ASTI - zona vendesi lavanderia ottima per due persone attrezzatissima

TRA ASTI - ALBA - cedesi BAR-TABACCHI GIOCO LOTTO attiideale per 4 persone arredamento recente elevato volume d'affari.

CEDESI IN ASTI BAR - TABACCHI - TOTOCALCIO - LOTTO per tre persone, arredabuono, ampi .

UNICA

Professionisti dell'immobile italiano

CENTRO STORICO adiacenze P.za Statuto vendiamo ottimi negozi ed appartamenti, liberi od occupati. Valuti anche come investimento. Trattative presso i nostri uffici.

A 10 KM DA ASTI - ANTIGNANO vendiamo tenuta antico casale tipico con cortile e giardino propri, 10 mila mq. tagliati, locali ogcombero, 2 garages, cantina cervellerialtica, ampia cantina.
L. 350.000.000 (Euro 180.025)

FR. CANELLA in splendida posizione panoramica vendiamo bella villa con ampio giardino ed orto, composta da ingresso, soggiorno, cucina, 3 camere, 3 servizi, terrazzo, taverna, lavatoio con servizio, cantina, deposito vino, cantina, garage doppio e portico. TRATTATIVA RISERVATA

C.SO ALFIERI vendiamo nei pressi della Torre Rossa in edificio signorile 2 appartamenti abitabili - ingresso, , studio, sala, 4 camere, doppi servizi, lavanderia, cantina, garage - ingresso, sala, 3 camere, doppi servizi, cantina e garage.
TRATTATIVA RISERVATA

CASTELLO D'ANNONE vendiamo libera intera casa indipendente composta di sala, cucina, studio, 3 camere, doppi servizi e cantina e corpo staccato grande magazzino, box triplo e 2 camere indipendenti, giardino ed orto. TRATTATIVA RISERVATA

MONTIGLIO vendiamo libera, in tranquilla, bella ed ampia casa indipendente con garages e giardino circostante
L. 450.000.000 (Euro 232.456)
volendo terreno adiacente

C.SO GARIBALDI vendiamo libero ottimo ufficio di cinque rappresentanza di circa 250 mq commerciali. Trattative presso i nostri uffici. Possibilità di frazionamento.

VIA COMENTINA ottimo ufficio ampio ingresso, quattro vani due servizi, 2 archivi 150 mq. circa.
L. 450.000.000 (Euro 232.519)

CASTELLO D'ANNONE FR. INDIPENDENTE vendiamo libera casa indipendente su tre lati con giardino e corte propri, possibilità di ampliarsi, composta di: cucina, tinello, due camere. Ingresso, cucina, tinello, due camere, soffitto mezzanino e cantina, portico con ringhiera, box e posto auto coperto. Riscaldamento e arredo, tutto a impianti nuovi.
L. 230.000.000

ALFIANO NATTA, FRAZIONE SANICO vendiamo in posizione panoramica del paese piemontese di antica fattura, molto ben ristrutturato, oltre 500 mq. di totale, con cucciolo e cantine caratteristiche, corte, giardino e terreno di circa 5000 mq.
TRATTATIVA RISERVATA

ROCCA D'ARAZZO vendiamo casa indipendente su 3 lati, panoramica, composta di sala, cucina, disimpegno, 2 camere e bagno - Terreno a bosco.
L. 65.000.000 (Euro 33.570)

MONTIGLIO vendiamo libera, in tranquilla, bella ed ampia casa indipendente con garages e giardino circostante
L. 450.000.000 (Euro 232.456)

C.SO MATTEOTTI vendiamo libero ampio appartamento luminosissimo composto di ingresso, 3 grandi camere, cucinino, ripostiglio e cantina.
L. 160.000.000 (Euro 77.468)
Vera affare

LIVELLONI vendiamo libera posizione di antico casale panoramico, ristrutturato, composto di soggiorno, cucina, salone, pranzo, 4 camere, lavanderia, lavanderia, cantina, 3 garages giardino orto, forno e pertinenze.
L. 280.000.000 (Euro 103.291)

SAN GAMANO, VIA VIGLIANO vendiamo libero appartamento composto di ingresso, salone, cucina, camere, bagno, ripostiglio, cantina e garage.
L. 220.000.000 (Euro 113.639)

VALGERA vendiamo in posizione panoramica bella casa indipendente ristrutturata composta di soggiorno, due cucine, tre ampie camere, doppi servizi, stalla, cantina e portico, 6000 mq. di terreno circostante.
L. 740.000.000 (Euro 382.170)

INTERMEDIAZIONI IMMOBILIARI di LIGUORI R. & C.

ASTI - P.za Statuto, 1 - Tel. 0141.595675 r.a.

verde abitare

P.zza Unione Europea, 3
MOMBERCELLI D'ASTI
e-mail: mariacristinaoggero@libero.it
Tel. e Fax 0141.955356 - 0141.955109
Cell. 328.3792917

VAGLIO SERRA favolosa casa ristrutturata a due passi dal parco naturale, 250 mq. più porticati e locali di sgombero, finiture di pregio, 1 ha terreno adiacente. Da vedere!

ASTI terreno edificabile 3000 mq. in due lotti, 0,75 cubatura concessa.

NIZZA (Frazione) Canelli bella villa con giardino e ampio garage possibilità frazionamento in due ampi alloggi già ristrutturati e indipendenti.

VIGNANZE ISOLA in tavolare posizione vendesi elegante casale ristrutturato, ampia metratura. Attualmente suddiviso in due unità comunicanti; è ideale per struttura agrituristica e bed & breakfast. Terreno e vigneti.

MOMBERCELLI splendida casa padronale, piccolo parco, disposta su tre piani, ottime condizioni. Possibilità operazione immobiliare.

MOMBERCELLI panoramicissimo rustico abitabile parz. ristrutturato 200 mq. frutteto e vigneto per 15.000 mq. OCCASIONE.

ROCCA bella casa panoramica e indipendente immersa nel verde, parz. ristrutturata, ampliabile, vasta cantina, vigneto.

COSTIGLIOLE casa ben ristrutturata e funzionale, ampia metratura, terreno, garages e frutteto. L. 210.000.000

MOMBERCELLI casa completamente ristrutturata di 7 camere e servizi, garage e sgombero, terreno circostante, comoda al centro. L. 190.000.000

BELVEGLIO prestigiosa villa in splendida posizione dominante, oltre 400 mq. di superficie abitativa, ottime finiture, terreno circostante.

BELVEGLIO PAESE casetta completamente ristrutturata di cinque vani, servizi e sgombero eventualmente utile come garage, posizione panoramica. L. 140.000.000

MOMBERCELLI casetta agricola con 6000 mq. nocciolelo, acqua, luce e scarichi, composta da due camere e garage L. 48.000.000

CALOSSO deliziosa casetta abitabile con cortile e 1500 mq. vigneto, comoda negozi, composta da 6 camere, servizi, cantinetta, portico e capannone. Prezzo interessante.

MOMBERCELLI casa ristrutturata completamente, in parte completamente nuova, composta da 6 camere, doppi servizi, 2 cantine, garage. Impianti luce e a . Ottime finiture. Da vedere. Panoramica.

MOMBERCELLI alloggi termoautonomi in splendida casa d'epoca, restaurati finemente, affreschi, ottime finiture, a partire da L. 165.000.000

varie opportunità alloggi in splendida palazzina nuova, finiture di pregio, ascensore, termoautonomo, fantastica vista sulle colline. DA L. 140.000.000!

ATTIVITÀ COMMERCIALI

AZIENDA VITIVINICOLA splendida posizione a corpo unico, 7 ha vigneto e ampio centro aziendale. Trattativa riservata.

IN MOMBERCELLI vasto locale commerciale, recente, dotato di servizi e impianti a norma, zona di forte passaggio, affittasi.

AREA INDUSTRIALE MOMBERCELLI terreno posizione strategica, varie possibilità di sviluppo.

AZIENDA AGRICOLA piccole dimensioni. Circa 1,6 ettari di vigneti DOC, recente impianto pali in cemento, lavorabile meccanicamente, con bella casa abitabile ampliabile, giardino, ottima posizione. Vasti locali cantina e garage. Attrezzature per la coltivazione e vinificazione complete. Occasione!

Si ricercano per nostra selezionata clientela
RUSTICI COLLINARI DA RISTRUTTURARE, CONTERRENO

Nuovo orario ufficio: ore 9,00 - 16,00 da lunedì a venerdì
Domenica su appuntamento

Gazebo
Mercoledì 31 ottobre
Halloween Party
V.le Risorgimento - CANELLI (AT) - [illegible]

SPORT
ASTI E PROVINCIA

Gazebo
Mercoledì 31 ottobre
The best dark Party
V.le Risorgimento - CANELLI (AT) - Tel. [illegible]

VOLLEY A2, A VERONA (3-1) TERZO KO CONSECUTIVO. GLI ASTIGIANI ORA SONO QUART'ULTIMI

La Deutsche illude poi crolla

Giovedì al Palacierre arriva il Brescia

SEI PUNTI

RISULTATI
Vibo Valentia-Trieste 3-1; Forlì-Lamezia 2-3; Livorno-Grottazzolina 1-3; Verona-Deutsche Asti 3-1; Brescia-Loreto 3-1; Perugia-Cagliari 3-0; Piacenza-Napoli 3-0; Lupi Santa Croce-Gioia Del Colle 1-3

CLASSIFICA
Perugia punti 15; Lamezia 14; Piacenza e Gioia Del Colle 11; Trieste e Grottazzolina 9; Verona 8; Forlì, Brescia e Vibo Valentia 7; Deutsche Asti, Cagliari e Livorno 6; Loreto 3; Santa Croce 1; Napoli 0

PROSSIMO TURNO
(1° novembre, [illegible] 17,30)
Grottazzolina-Forlì; Vibo Valentia-Verona; Loreto-Piacenza; Cagliari-Livorno; Gioia Del Colle-Lamezia; Trieste-Lupi S. Croce; Deutsche Asti-Brescia; Napoli-Perugia

Carlo [illegible]

Terza sconfitta consecutiva per la Deutsche che a Verona, ha ceduto 1-3 (25-21 in 25'; 19-25 in 19'; 23-25 in 30'; 20-25 in 22') all'Asse Vrb. Dopo le illusioni della prima giornata gli astigiani sono precipitati al quart'ultimo posto. Anche in Veneto i biancorossoblu hanno iniziato bene, giocando in tranquillità e scioltezza, poi dalla metà [illegible] secondo set un calo non più recuperato. Sono ancora una volta venute [illegible] la lucidità [illegible] momenti decisivi e la capacità di assestare il colpo [illegible] ko. Tenuto in panchina Cussotto, che [illegible] riprendendosi dai problemi al tendine rotuleo di un ginocchio, Gulinelli ha schierato Bendandi in regia, Shittu opposto, Vega e Vecchi ali, Parma e Leonelli centrali, Zappaterra libero. [illegible] secondo e sul finire del terzo set Manassero ha dato cambi a Vecchi, [illegible] Barbosa [illegible] rilevato Shittu dal 15-19 del terzo e all'inizio del quarto. Apparizioni anche per Cussotto, davanti, al posto di Bendandi, nel tentativo di alzare il muro. Top scorer della Deutsche è stato lo spagnolo Vega con 13 punti. A segno anche Shittu (12), Vecchi (9), Parma, Leonelli e Bendandi (6), Manassero (5) e Barbosa (3). Nelle note della statistica 12 errori in battuta, 2 ace e 9 muri-punto.

LA CRONACA. Il primo set è stato condotto sempre [illegible] vantaggio dalla Deutsche che [illegible] andata [illegible] tempi tecnici su[illegible] [illegible] 16-13. Poi, dopo un tentativo di rimonta di Verona, che si è portata 19-20, gli astigiani hanno allungato 24-20 e chiuso 25-21. Seconda frazione equilibrata nella fase iniziale, con leggera supremazia astigiana (8-6), risalita dei veneti (11-11) che hanno sorpassato al 15-14, si sono staccati 18-16, 21-15 e hanno pareggiato il conto dei set con un netto 25-19. Nel terzo parziale la Deutsche è partita male e, [illegible] poche giocate, si è trovata sotto 2-6, è andata al primo time-out tecnico sul 4-8 e ha mantenuto lo svantaggio di 4 lunghezze anche al secondo (12-16). Poi il risveglio, con l'inserimento di Barbosa per Shittu e di Manassero per Vecchi, l'illusoria rimonta da 16-19 a 20-19, l'incertezza [illegible] 22-22, rotta sul 22-24 e il cedimento [illegible] vantaggi dal 23-25. Andamento altalenante nel quarto set con gli astigiani in testa fino all'8-6, poi il sorpasso e [illegible] lento stillicidio di svantaggi (10-13, 14-16, 17-20, 19-13), fino al 20-25 finale.

I COMMENTI. «Erano di fronte due squadre bisognose di punti - dichiara il coach Gulinelli - e loro sono stati più bravi a tirarsi fuori dalla situazione, giocando bene soprattutto a muro. Noi ancora [illegible] volta [illegible] mancati sulle palle che contavano». Per [illegible] libero Zappaterra: «Siamo partiti bene, giocando un'ottima pallavolo, [illegible] da metà secondo set [illegible] [illegible] un calo inspiegabile, loro sono cresciuti e noi abbiamo fatto fatica a rientrare in partita». «Abbiamo incassato due sconfitte pesanti - il commento del ds Fant - Quando iniziano i problemi ci chiudiamo e non riusciamo più a giocare in scioltezza. Ora bisogna reagire e, con l'aiuto del pubblico, incamerare 3 punti contro Brescia».

La Deutsche torna infatti [illegible] campo giovedì, alle 17,30, al Palacierre, contro la matricola Gabeca.

CAMPIONATO PROMOZIONE

Il [illegible] Asti [illegible] con il Sale [illegible] sorpassa in [illegible] i «galletti»

Il campionato [illegible] Promozione si tinge di giallobl: dopo il «derby» [illegible] scorse settimane (nella foto Dragone, del Nova, e il capitano dei «galletti» Marco Buccioli) [illegible] quello fuori [illegible] campo della scorsa settimana fatto [illegible] annunci di sfratto dal «Consin Bosias» e repliche in carta bollata, la squadra di mister Bochicchio, vincendo 3-0 sul [illegible] ha superato in vetta alla classifica i galletti dell'Asti, fermati sull'1-1 a Santhià (oltre alla Moncalvese bloccata sullo 0-0 dalla Tonenghese). Nella giornata che ha fatto registrare anche una preoccupante sconfitta dello Junior Giraudi, spiccano grandi emozioni nel derby tra Sandamianferrere [illegible] Canelli. [illegible] 3-3 con «fuga» canellese nel primo tempo e rimonta rossoblù nella ripresa, con tanto di gol allo scadere. ALTRO SERVIZIO A PAGINA 55

BASKET B2, PER I BANCARI TERZO SUCCESSO CONSECUTIVO. DOMENICA BIG-MATCH A CASTELFIORENTINO

Prestitempo, matricola felice di stupire

Con la vittoria sul Cagliari (84-76) il team di Benelli vola in testa

[illegible] Armando

ASTI

La Prestitempo vince la partita che vale il primato in classifica. Il sorprendente quintetto di Arturo Benelli, ormai battezzato matricola terribile della B2, ha superato al Palacierre la Pallacanestro Cagliari per 84-76.

Il terzo successo consecutivo ha permesso ai bancari di agguantare in testa [illegible] quota [illegible] punti il Castelfiorentino, battuto dal fanalino [illegible] coda Basket Cagliari, insieme [illegible] Sassari, Cecina [illegible] Pistoia.

Protagonisti di questo primo posto [illegible] «pivettone» Torcello, che ha ripetuto la bella prestazione di Olbia, dominando sotto i tabelloni, «Mozart» Calvo, implacabile al tiro, l'umile Allara e Bassan, jolly prezioso per il coach Benelli.

La partita. Il primo importante break dell'incontro avviene [illegible] 6': una tripla di Bertello porta la Prestitempo sul 14-9 e un'altra conclusione dalla lunga distanza [illegible] Bassan [illegible] il massimo vantaggio (19 a 12) a meno di un minuto dal termine. Un paio di errori difensivi vengono puniti dagli ospiti con quattro punti consecutivi che consentono al Cagliari di chiudere la frazione con soli 3 punti di distacco (19-16).

Nel secondo quarto, dopo un periodo di sostanziale equilibrio, si scatena Calvo che, [illegible] paio di penetrazioni e due tiri [illegible] tre, consente alla [illegible] andare a +11 quasi allo scadere del quarto. Ancora un paio di distrazioni difensive concedono a Cossa, annullato fin lì dalla marcatura di Bertello e Marcello, di realizzare gli unici suoi 5 punti del 2° tempo e di riportare i sardi a -6 (40-46).

L'inizio [illegible] terza frazione vede gli astigiani decisamente determinati. Subito Bertello e Bassan mettono a segno due canestri dalla lunga distanza e riportano la Prestitempo sul +12. E' il momento migliore degli astigiani, che riescono ad imporre il proprio gioco in velocità andando ripetutamente a segno con Bassan, Torcello e Allara. Il vantaggio lievita tanto che [illegible] 3' dalla fine del terzo periodo il tabellone luminoso segna +20 (65 a 45). La partita sembra chiusa [illegible] tre minuti di «ordinaria follia» della squadra di Benelli consentono al Cagliari di siglare un parziale di 12 a 0. Gli isolani hanno solo più 8 punti da recuperare (65-57).

L'ultimo quarto è all'arma bianca: Schiffini e Demontis guidano il tentativo di rimonta del Cagliari, ma il solito Calvo risponde loro punto su punto. Sono una bomba di Allara, in un [illegible] delicato dell'incontro, e un canestro di Torcello a mettere la parola fine a qu[illegible] gara. Domenica scontro diretto in trasferta con il Castelfiorentino.

Prestitempo: Allara 7 (1/1 da due, 1/2 da 3, 2/3 tl), Perissinotto, Oggero 5 (3/4 da 2, 0/4 da 3), Calvo 26 (7/10 da 2, 2/5 da 3, 6/9 tl), Marcello 4 (2/7 da 2), Bertello 9 (1/8 da 2, 2/5 da 3, 1/2 tl), Torcello 13 (5/6 da 2, 3/5 tl), Passera [illegible] (1/2 da due, 1/3 tl), Bassan 16 (2/5 da 2, 3/3 da 3, 3/4 tl). Andreo non entrato.

Spogliatoi

«Ora tutto fila liscio ma restiamo calmi»

ASTI

E tre. La serie B2 sembra non far più troppa paura alla Benelli-band. La terza vittoria consecutiva oltre [illegible] produrre punti e morale, ha avuto anche il pregio di riavvicinare immediatamente la squadra astigiana ai propri esigenti tifosi che avevano lasciato mugugnando il PalaCierre dopo la sconfitta all'esordio contro Sassari. Un riscontro che [illegible] può non far piacere alla società. «Siamo soddisfatti - commenta il vice presidente Giancarlo Grassi - ma sappiamo perfettamente che c'è ancora molto da fare. L'importante ora è non montarsi troppo la testa e pensare che il più sia già stato fatto. Abbiamo molto da dimostrare.»

Ma gli auspici sono favorevoli: tre vittorie in quattro partite (e contro Sassari, al di [illegible] degli importanti aspetti tecnici da migliorare, grida ancora vendetta quell'incredibile 18/40 ai liberi), [illegible] crescente consapevolezza dei propri mezzi e il sapere che ci sono ancora potenzialità inesplorate sono buone basi su cui costruire. «Già - prosegue - Grassi - non dobbiamo dimenticarci che Bassan non è ancora al meglio della condizione fisica, perchè paga qualche [illegible]co in fase di preparazione e a volte per motivi contingenti [illegible] possiamo sfruttare al meglio le qualità di Marcello, che, vista l'assenza di Patrie, è costretto a sacrificarsi nel ruolo di ala grande. E poi anche Oggero non è ancora al massimo.» Con il piano recupero di questi atleti (che pure stanno dando molto) e il rientro di Patrie (previsto per febbraio), la qualità del gioco voluto da coach Benelli può [illegible] ancora lievitare. [g. fn.]

Il pivot Giovanni Torcello con 13 punti ha trascinato la Prestitempo alla vittoria contro la Pallacanestro Cagliari. La formazione astigiana [illegible] comanda il girone [illegible] della insidiosa trasferta a Castelfiorentino

CINQUE IN VETTA

RISULTATI
Carrara- Bistefani Casale 73-80 dts; Montevarchi-Colle Val D'Elsa 61-45; Lucca-Pistoia 82-94; Sassari-Certaldo 105-71; Prestitempo Asti-Pallacanestro Cagliari 84-76; Cecina-Olbia 80-60; Cagliari Basket-Castelfiorentino 73-69

CLASSIFICA
Castelfiorentino, Sassari, Prestitempo Asti, Cecina, Pistoia 6 punti; Certaldo, Colle Val d'Elsa, Lucca, Montevarchi, Bistefani Casale 4; Olbia, Cagliari, Cagliari Basket 2; Carrara 0

PROSSIMO TURNO
Colle Val d'Elsa-Cecina; Olbia- Bistefani Casale; Montevarchi-Sassari; Certaldo-Lucca; Pistoia-Pallacanestro Cagliari; Castelfiorentino-Prestitempo Asti (domenica 4 novembre, [illegible] 17,30); Cagliari Basket-Carrara

mod. Gliss

senza parole

Gatto CUCINE
dove vive la casa

STIGLIANI
Villanova D' Asti (AT) - Strada Varietta, 1/a
Tel. 0141/947177

PROMOZIONE, NEL DERBY I ROSSOBLU DA 0-3 A 3-3 NEGLI ULTIMI VENTI MINUTI

SDFerrere come il Toro rimonta tre gol al Canelli

ASTI

Come Juventus-Torino. Il derby tra Sandamianferrere e Canelli ha seguito lo stesso copione della stracittadina della Mole. Gli spumantieri avanti per 3-0, nella ripresa si sono fatti recuperare dai sandamianesi e hanno finito per pareggiare 3-3. In dieci per l'espulsione di Ivaldi, il Canelli si è scatenato a inizio secondo tempo con tre reti segnate in successione da Agoglio (46'), Stabile (62', uscito poi per una distorsione alla caviglia) e Quarello (68'). Due rigori realizzati al 68'e al 72' da Enrico Porrino hanno riaperto la partita. A tempo ormai scaduto Goria ha contato il gol del 3-3 tra le proteste dei canellesi, secondo i quali il pallone non aveva varcato la linea di porta.

Sandamianferrere: Molineris; [illegible], Migliasso; Sandri (Salerno), Goria, Aimasso (Piazza); Giuntelli, Restivo, Franco, A. Porrino, E. Porrino.

Canelli: Graci; Castelli, Ferraris; Ivaldi, Mondo, Pandolfo; Stabile (Loviselo), Quarello, Agoglio (Mirone), Piazza, Bruno (Giovinazzo).

Nova Asti. La squadra di Bochicchio balza in testa grazie al successo (3-0) sul Sale. Risultato già al sicuro nel primo tempo: a segno dopo 5' con Macario, che ha raddoppiato al 13', la squadra di Gerardo Bochicchio ha realizzato la terza segnatura alla mezzora con Masu.

Nova Asti: Bobbio; Guarraia, Macario; Masu, Peroz, Pesce (Franceschini); Fogliato, Poggio, Dragone, Gerbo, Cerrà (Rovetta).

Asti. Pari prezioso (1-1) sul campo del Santhià, che insieme ai galletti e alla Moncalvese non ha ancora perso quest'anno. I padroni di casa sono passati in vantaggio nel primo tempo con Zooli. La squadra biancorossa, in dieci per l'espulsione del difensore Lorusso al 65', ha trovato il pari su rigore con Falzone al 70'. L'undici di Nicola Petrucci è riuscito a porre una pezza a una partita che si era messa piuttosto male. Nelle file astigiane mancavano inoltre due colonne: Farello in difesa, Bruno a centrocampo e Gabasio in attacco.

Asti: Mirco. Bucciol; Cerrato, Lorusso; Penna, Paolini, Gallo (Spadoni); Meda (Pollina), Marco Bucciol, Falzone, Salmaso, Pavani.

Junior Giraudi. Sono parecchie le attenuanti per lo Junior Giraudi, battuto in casa nell'anticipo di sabato contro la Crescentinese. Il tecnico Perry Bellacomo ha dovuto rivoluzionare la formazione perché oltre allo squalificato Camerano, si sono aggiunti i forfait dei difensori Luca Fioriello, Di Leo e Bottiglieto, tutti infortunati. A questi quattro va aggiunto Salvatore Fusco, che non è ancora al meglio della condizione e che Bellacomo ha portato con sé in panchina. La Crescentinese è andata sul 2-0 già al 30' con un rigore realizzato dall'ex centrocampista della Moncalvese Cisiano e un gol di Ferrara. Allo scadere del primo tempo Virciglio ha accorciato le distanze. Nella ripresa gli ospiti hanno messo al sicuro il risultato con Rinaldi all'83'.

Junior Giraudi: Cimino; Secco, Santagata; Vairo, Castiglione (Franceschini), Caltabellotta; Passera, Sona (S. Fioriello), La Mattina, Virciglio; Poggio.

Moncalvese. La Moncalvese perde la testa della classifica, che ha occupato per sette giornate di seguito, ma mantiene comunque l'imbattibilità. Gli aleramici hanno raccolto un punto sul difficile campo della Tonenghese. Uno 0-0 privo di emozioni, con la formazione biancorossa attenta a non scoprirsi troppo. Il mister Andrea De [illegible] ha dovuto rinunciare per la terza domenica a Davide Torretta e Serramondi e ha ripresentato in campo Valpreda. Le occasioni più grosse sono capitate comunque ai giocatori moncalvesi, in particolare a Michele Torretta, poco fortunato in due circostanze.

Moncalvese: Rosaia; Tapparo, Scassa; Nosengo, Olivero, Debernardi; Rossi, Valpreda, Incardona, M. Torretta (Zuin), Barotti (Palmisano). (e. a.)

GIRONE D

RISULTATI

Castellazzo-Piovera 2-0; Cavaglià-La Chivasso 1-3; Junior Giraudi-Crescentinese 1-3; Nova Asti-Sale 3-0; San Carlo-Gaviese 0-0; Sandamianferrere-Canelli 3-3; Santhià-Asti 1-1; Tonenghese-Moncalvese 0-0

CLASSIFICA

Nova 17; Moncalvese, Asti 16; Castellazzo 14; Canelli 13; Tonenghese 12; S. Carlo, Santhià, Sandamianferrere 10; Crescentinese, La Chivasso 9; Sale, Gaviese 8; Cavaglià 6; Giraudi, Piovera 4

PROSSIMO TURNO

Asti-Castellazzo; Canelli-Giraudi; Crescentinese-Nova; Gaviese-Sandamianferrere; La Chivasso-Santhià; Moncalvese-San Carlo; Piovera-Tonenghese; Sale-Cavaglià

IL CASTAGNOLE LANZE PASSA A STREVI PRENDE IL COMANDO IN SECONDA. BENE IL PRO VILLAFRANCA

Rocchetta e Milan Club vincenti

Ok nei derby di Prima con Nicese e Castelnovese

PRIMA CATEGORIA

Rocchettaisola-Nicese 3-2. Come in ogni derby che si rispetti non sono mancate emozioni, agonismo e polemiche post partita, anche se i dirigenti delle due squadre fondamentalmente si sono trovati d'accordo su ogni cosa: sul fatto che il successo [illegible] Rocchettaisola è meritato e sull'idea che il peggiore in campo è stato senza dubbio l'arbitro. Primo tempo equilibrato, [illegible] grandi emozioni (gol annullato a Bertonasco) poi nella ripresa è successo di tutto. Tanarini in vantaggio con Modesto Dellagaren su rigore per fallo su Andrea Furlanetto, poi lo stesso attaccante centra una traversa. Al 26' Serafino è lesto a trovare l'1-1, con proteste dei padroni di casa per un presunto fuorigioco del giallorosso. Palla a centrocampo e Furlanetto [illegible] assist di Scardo riporta in vantaggio i suoi; Pellitteri sigla il 3-1, poi nel finale [illegible] Serafino accorcia le distanze in mischia. Finale bollente: la Nicese protesta per [illegible] presunto fallo in area su Roveta, poi viene espulso Cicigoi.

Rocchettaisola: Mansueto, Romano (Garbini), Frassetto, Cicigoi, Tosetti, Di Leo, L. Dellagaren (Marello), M. Dellagaren, Pellitteri (C. Dellagaren), Scardo, A. Furlanetto.

Nicese: Quaglia, Strafaci (Serafino), Giovine, Ravera, Massano, Careglio, Lovisolo (Gai), Terroni, Piccarolo (Ragazzo), Roveta, Bertonasco.

Castelnovese-Milan Club 0-2. La Castelnovese sta cominciando a prendere un po' più di confidenza con la categoria e la condizione fisica sta migliorando; il Milan Club gioca invece una partita abbastanza deludente. Ne scaturisce il 2-0 finale (un gol per tempo di Scarpulla e Altomonte) che fotografa bene il match. Molte altre le occasioni per i rossoneri, mentre la Castelnovese ha tentato qualche contropiede.

Castelnovese: Bologna, Penna, Marchisio (Travasino), Radaelli, Caracciolo, Pagliarino, Bosso, Ferrero, Genta (Ferro), La Stella (Molinaris), Gallesio.

Milan Club: Sorrentino, Bonfanti, Castello, Trinca, Castellano, Bragato, Gamba (F. Roberto), Griffi, Scarpulla (Altomonte), Mitic (Costa), Zanaboni.

[illegible]

Girone F

CMC Monferrato-San Domenico 2-1. Soffre la capolista contro un San Domenico motivato. CMC in vantaggio con Ferro, poi Ceron para un rigore a Trulli. Musso raddoppia e nella ripresa Trulli accorcia.

Pro Valfenera-Castelnuovo D.B. 2-1. Derby teso e dalle mille emozioni: locali in gol con Arduino e gli ospiti centrano (Tamagnone e Ricci) due pali. Il pari su rigore con Ricci. Dagli undici metri fallisce invece Tozzi, ma è Vione con una gran tiro a regalare ai suoi la vittoria. Espulso Margherito.

Real Betis-Celle 2-2. Baldelli porta il Celle in vantaggio, ma Sorima e Giacoppo ribaltano il punteggio; nel finale pareggio Galla: entrambe le squadre cercano la vittoria fino al termine.

Villa [illegible] Secondo-Mombercelli 0-1. Brutta partita, molto povera di occasioni. Risolve per il Mombercelli il solito Lamattina.

Pro Villafranca-Marentinese [illegible] 3-0. Villafranca in grande crescita: Marentinese travolta da Toro, Sacco e un'autorete. I torinesi hanno anche fallito [illegible] rigore.

Napoli Club-Junior Stabile 1-1. Match equilibrato e pareggio giusto: avanti lo Junior [illegible] Lorino, ma Parapiglia rimedia allo scadere del primo tempo.

Girone O

Strevi-Castagnole Lanze 0-1. Successo e primato in classifica per gli astigiani. Grande la prova di Strevi, dove il Castagnole ha giocato senza cinque titolari. A risolvere la contesa ci ha pensato Bongiorno nel secondo tempo.

Bubbio-Cassine. Il Bubbio attacca a lungo, [illegible] non riesce a schiodare lo 0-0; almeno quattro-cinque le nitide occasioni da gol create dagli astigiani. [g. fo.]

PRIMA GIRONE H

RISULTATI

Felizzano-Aquanera 1-0; Rocchetta-Nicese 3-2; Sarezzano-Castelnovese Al 2-0; Carrosio-Viguzzolese 1-0; Casalcermelli-Aurora 1-1; Cabella-Vignolese 0-0; Castelnovese At-Milan C. 0-2; San Giuliano-Arquatese 0-1

CLASSIFICA

Rocchetta, Felizzano 21, Sarezzano 20, Arquatese, Viguzzolese 15, Aquanera 14, Vignolese 13, Nicese, Cabella, Carrosio 12, Milan C. 11, Casalcermelli 7, Castelnovese Al, San Giuliano 4, Aurora 1, Castelnovese Asti -3

PROSSIMO TURNO

Aquanera-Cabella; Arquatese-Castelnovese At; Aurora-Felizzano; Castelnovese Al-Rocchetta; Nicese-San Giuliano; Milan C.-Viguzzolese; Sarezzano-Casalcermelli; Vignolese-Carrosio

[illegible] N

RISULTATI

[illegible] Betis-Celle 2-2; Villa S. Secondo-Mombercelli 0-1; Pro Villafranca-Marentinese 3-0; Riva-Chieri 3-1; Napoli C.-Junior Stabile 1-1; Valfenera-Castelnuovo D.B. 2-1; CMC Monferrato-San Domenico 2-1

CLASSIFICA

CMC Monferrato 18, Castelnuovo D.B., Celle 12, Villa San Secondo, Mombercelli, Shaker Chieri, Riva 11, Napoli Club 10, Pro Valfenera 9, Pro Villafranca 8, Real Betis 5, Junior Stabile 3, San Domenico 2

PROSSIMO TURNO

Celle-CMC Monferrato; Mombercelli-Real Betis; Marentinese-Villa San Secondo; Shaker Chieri-Pro Villafranca; Junior Stabile Riva; Castelnuovo D.B.-Napoli Club; San Domenico-Pro Valfenera

[illegible] O

RISULTATI

Montatese-Rocca 97 2-3; Cortemilia-Santostefanese 2-2; Bubbio-Cassine 0-0; Strevi-Castagnole Lanze 0-1; Canale 2000-Castellettese 1-1; Koala-Ovadese 0-1; Silvanese-La Sorgente 1-3

CLASSIFICA

Castagnole Lanze 17, Cortemilia 16, Montatese, Ovadese 13, La Sorgente, Rocca 97 12, Strevi 9, Castellettese, Santostefanese 8, Bubbio 7, Canale 2000 6, Cassine 5, Koala, Silvanese 4.

PROSSIMO TURNO

Rocca 97-Silvanese; Santostefanese-Montatese; Cassine-Cortemilia; Castagnole Lanze-Bubbio; Castellettese-Strevi; Ovadese-Canale 2000; La Sorgente-Koala.

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

COMUNITA' MONTANA LANGA ASTIGIANA VAL BORMIDA
REGIONE PIEMONTE

PRANZO IN LANGA 2001

SANPAOLO IMI

APPUNTAMENTI ENOGASTRONOMICI CON I PRODOTTI E I RISTORANTI DELLA LANGA ASTIGIANA

Ristorante "Locanda degli Amici"
di Loazzolo - tel. 0144 87262

Carne cruda
Vitello tonnato
Insalata russa reale
Lingua in salsa verde
Petto di pollo in carpione
Tagliolini ai funghi porcini
Ravioli al plin con sugo d'arrosto
Cinghiale al civet
Coniglio in Chardonnay
Contorni di stagione
Robiola di Roccaverano DOP
Dolce della casa
Caffè
Vini: Dolcetto d'Asti DOC
Barbera d'Asti DOC
Piemonte Chardonnay DOC
Moscato d'Asti DOCG

Prezzo: [illegible] (vini compresi)

DOMENICA 11 NOVEMBRE • ORE 13

Ristorante "Madonna della neve"
di Cessole - tel. 0144/80110

Carne cruda alla bascaiola
Insalata di Langa
Cipolline ripiene
Tortino di gobbi Nicesi
Agnolotti al plin alla cardinala
Tajarin ai funghi porcini
Sorbetto al moscato
Cervo con bacche di ginepro e timo
Roast beef
Contorni di stagione
Robiola di Roccaverano DOP
Torta di mele
Tiramisù al Moscato
Caffè
Vini: Piemonte Chardonnay DOC
Dolcetto d'Asti DOC
Barbera d'Asti DOC
Moscato d'Asti DOCG

Prezzo: £ 50.000 (vini compresi)

GIOVEDI' 1 NOVEMBRE • ore 20,30

Ristorante "La Sosta"
di Montabone - tel. 0141 762538

Focaccia al rosmarino [illegible] lardo
Fesa di tacchino con salsa gentile
Robiola di Roccaverano DOP con mostarda di peperoni al miele di [illegible]
Cestino di funghi con crema di formaggio
Risotto al ragù di salsiccia
Ravioli al plin al burro e salvia
Bocconcini di scaramella di vitello al Moscato
Torta alle mele [illegible] zabaione
Caffè
Digestivi

Vini: Cortese del Monferrato DOC
Dolcetto d'Asti DOC
Moscato d'Asti DOCG

Prezzo: £ 45.000 (vini compresi)

VENERDI' 9 NOVEMBRE • ORE 20

Ristorante "Ca' Bianca"
di Mombaldone - tel. 0144/91421

Crostoni alla campagnola
Salsine della casa
Robiola di Roccaverano DOP con mostarda
Acciughe alla langarola
Sformato di cavolfiore
Cestini di formaggio
Tagliatelle con funghi
Cinghiale e polenta
Spiedini alla brace
Contorno di stagione
Robiola di Roccaverano DOP
Dolce della casa
Caffè
Vini: Dolcetto d'Asti DOC
Brachetto d'Acqui DOCG

Prezzo: £ 55.000 (vini compresi)

SABATO 10 NOVEMBRE • ore 20

Ristorante "il Giardinetto"
di Sessame - tel. 0144 79501

Salumi misti
Polpettine di carne in agrodolce
Peperoni in bagna cauda
Ravioli casereccì al ragù
Tagliarini con sugo di funghi
Brasato al Barolo
Coniglio alle Erbe Aromatiche
Patatine al forno
Misto di verdure cotte
Robiola di Roccaverano DOP
Crostata della nonna
Tiramisù della casa
Caffè
Vini: Barbera del Monf. DOC
Dolcetto delle Langhe
Asti Spumante DOCG

Prezzo: £ 45.000 (vini compresi)

DOMENICA 11 NOVEMBRE • ORE 20,30

Ristorante "Cacciatori"
di Monastero Bormida - tel. 0144 88281

Robiola di Roccaverano DOP [illegible] salsa verde e mostarda piemontese
Lardo e cacciatorini di Langa
Lonza di maiale al forno in salsa tonnata
Peperoni ripieni
Cotechino con verdure in bagna cauda
Tagliolini al ragù d'anatra
Fricandò di manzo e cipolle
Coscia di tacchinella disossata al forno con porcini trifolati
Panna cotta
Mousse di cioccolato
Caffè
Grappa
Vini: Dolcetto d'Asti DOC
Moscato d'Asti DOCG

Prezzo: £ 50.000 (vini compresi)

LUNEDI' 12 NOVEMBRE • ORE 13

Ristorante "Santamonica"
di Cessole - tel. 0144/80292

Affettati misti di Langa
Carne cruda con fogliolina di parmigiano
Torta alle erbette
Sformato di fagiolini
Torta di peperoni [illegible] bagna cauda
Salsiccia con funghi porcini
Risotto con funghi porcini
Agnolotti con sugo di carne
Stinco di maiale al forno
Cinghiale al civet
Contorni di stagione
Robiola di Roccaverano DOP
Fantasia della nonna
Macedonia con gelato
Caffè
Vini: Piemonte Chardonnay DOC
Dolcetto d'Asti DOC
Moscato d'Asti DOCG

Prezzo: £ 40.000 (vini compresi)

DOMENICA 2 DICEMBRE • ORE 13 E DOMENICA 9 DICEMBRE • ORE 13

USCITE AUTOSTRADALI CONSIGLIATE:
A21 Torino-Piacenza Uscita Asti Est; A26 Genova-Santhià Uscita Alessandria Sud; A6 Torino-Savona Uscita Carcare; A7 Milano-Genova Uscita Alessandria Est

COMUNITÀ MONTANA LANGA ASTIGIANA
Assessore al Turismo: Giuseppe Lanero
Presidente: Sergio Primosig
Via Roma, 8 - 14050 Roccaverano
Tel. 0144 93244 - Fax 0144 93350
www.langa-astigiana.it • e-mail: comunitamontana@libero.it

Le prenotazioni dovranno pervenire ai ristoranti tre giorni prima della data fissata

VOLLEY B2, PRIMA VITTORIA IN CAMPIONATO CON IL FANALINO DI CODA

L'Arol lascia l'ultimo posto battendo (3-1) il Parabiago

ASTI

L'Arol Team Volley rompe il ghiaccio e conquista la prima vittoria nel campionato di B2 maschile. Dopo le due sconfitte nelle prime due giornate contro Merate e Ovada, domenica al Giobart Bonola e compagni hanno avuto ragione del Parabiago per 3-1. Era questa la partita verità, perché il sestetto guidato da Maurizio Barchi aveva di fronte una squadra con la quale condivideva l'ultimo posto con punti. L'Arol ha superato a pieni voti l'esame, anche ha dovuto concedere un set 17-21 agli avversari. Del la classifica dimostra che Merate e Ovada erano ossi troppo duri per una matricola come la compagine del presidente Carlo Romano: le due formazioni guidano infatti a punteggio pieno il girone.

Contro il Parabiago Barchi schierato Balestrieri in gia, Brondolin opposto, Mazzoni e Capello centrali, Celardo e Butturi mano, Bonola libero. corso dell'incontro entrati per far respirare Balestrieri e D'Aria al posto di Capello.

Domenica l'Arol è atteso al secondo incontro casalingo con il Parella Torino.

Risultati terzo turno: Arol-Parabiago 3-1; Asystel Mila Vercelli 3-2; Novate-Merate 0-3; Parella Torino-Bre Cuneo 2-3; Quattrovalli Alessandria-Plastipol Ovada 1-3; Carnate-Bellusco 1-3; Voghera-Sant'Anna San Mauro 3-0.

Classifica: Merate, Plastipol Ovada 9 punti; Vercelli, Voghe 7; Novate 6; Bre Cuneo 5; Parella Torino, Asystel Milano 4; Arol, Carnate, Bellusco 3; Sant'Anna San Mauro 2; Alessandria 1; Parabiago 0. [e. a.]

Edo Bonola, del l'Arol Team e Sonia Valanzano, opposto Casanova

Le girls Casanova rompono il digiuno Trasferta positiva con il Sanremo

ASTI

Il Casanova batte un colpo. Le ragazze di Rondinelli ottengono infatti il primo successo del campionato con un secco 3-1 sul campo di Matuzia San Remo. Dopo aver perso la prima frazione 21-25, le astigiane uscite alla distanza imponendosi negli altri parziali per 25-19, 25-16, 25-17. Rondinelli ha mischiato un po' le carte: in palleggio è tornata Lodi, brava a smistare il gioco per lo compagne e abile a chiudere in prima persona punti, mentre la centrale Zappa e la schiacciatrice (ottime prestazioni per entrambe) sono partite titolari rispettivamente al posto di Bianco e Fiorentino. Nel Casanova top scorer è stato l'opposto Sonia Valanzano con 21 punti, bene come al solito Tiziana Cima. Grande in ricezione la Zerbinatti.

Casanova: Lodi 8, Zappa 11, Mana 13, Trotta, Cena 2, Valanzano 21, Bianco 5, Fiantino 1, Nardi, Galle ne, Zerbinatti (libero).

Risultati: Alba-Cafasse 3-0; San Remo-Casanova Asti 1-3; Villanterio Pavia-Fortitudo Torino 3-0; Rapallo-Omegna 3-1; Oleggio-Romegnano 0-3; Lilliput Settimo-Energy Team Milano 2-3; Bustese-Genova 3-2.

Classifica: Alba 9, Villante 8, Rapallo 7, Energy Team Milano 6, Bustese, Lilliput, Genova 5, Romegnano 4, Casanova Asti, Omegna, Oleggio 3, San Remo 2, Fortitudo Torino 2, Cafasse 1. [g. fo.]

ASSENTE L'AUSTRALIANO

L'Asti rugby scivola con il Chieri

ASTI. Terza sconfitta altrettanti per l'Asti Rugby nel campionato di serie C1. Il qu biancorosso ha pe il derby piemontese con il Chieri per 9-26.

Gli appassionati astigiani della palla ovale hanno gremito numerosi la tribuna del campo del Lungotanaro attirati pilone australiano passaporto inglese Mick Glew: ma il primo nella storia del rugby locale non è schierato perché il atransfert dalla Federazione è giunto in tempo.

Senza Glew, i galletti hanno comunque tenuto testa ai torinesi che sono come l'Asti Rugby matricola del girone. La formazione guidata da Vincenzo Rossini ha addirittura chiuso vantaggio per 6-0 la prima frazione grazie a due calci di e soprattutto a difesa attiva aggressiva di tutta la squadra che ha tenuto lontano dalla linea meta gli avanti avversari.

Nella ripresa, complici stanchezza e lucidità, l'Asti ha subito la crescita del Chieri, che è andato per tre volte, realizzando le rispettive trasformazioni. La compagine astigiana ha trovato ancora tre punti con Viscardi su punizione. Prima della partita è osservato un minuto di raccoglimento in memoria torinese Secondo Boscolo, bandiera del rugby piemontese, scomparso settimana a 47 anni.

Domenica prossima Carafa e compagni saranno impegnati in trasferta a Rho alle 14,30 dove dovrebbe finalmente debuttare Mick Glew.

Asti Rugby: Borrelli, M. Binello, Camurati, Borsello, Ferro, Ruscitti, Bianchi, Carafa, Leva, Serpone, Ghia, Frasia, A. Binello, Galvagno, Viscardi (Coffano), Levo, Verna. [e. a.]

Mauro Torchio (Cdc) e Beppe Andreoli, capitano del Dlf

BOCCE, LE TRE ASTIGIANE IN TESTA NEI RISPETTIVI GIRONI

Tubosider, Dlf e Cdc comandano in A e B

ASTI

Due vittorie e pareggio: è il bilancio delle bocce astigiane. Il pari è della la Tubosider, che serie A ha chiuso 10-10 a Chieri. I biancazzurri fanno sempre notizia: se nella prima giornata avevano espugnato Pianezza e nella seconda erano stati capaci di stabilire con Scassa e Borca il record mondiale della staffetta, nella terza non hanno saputo amministrare vantaggio di 12 finendo col cedere un punto agli avversari. Nelle file della Tubosider da segnalare ancora una volta prestazione dei velocisti Scassa-Borca che, 50/55, sono stati i «top scorer» della serie A. Nonostante il pareggio di Chieri la squadra di «patron» Paolo Ruscalla mantiene il comando del girone A. La graduatoria, dopo tre giornate, vede dunque la Tubosider al comando con 5 punti; seguono Pianezza (4), Chierese e Autonomi Fossano (3), Cumianese (2), Voltrese (1) e Valmerula (0). Sabato la Tubosider riposerà.

Dlf. Nel girone C della serie A Dlf Amici Bocce Asti Sara Assicura si è sconfitto 14-6 la Balangeresa a divide le vetta col Brb Ivrea e sorprendente Litorale. Contro l'ostica Balangerese Andreoli e compagni hanno saputo ribaltare un passivo iniziale di 1-5. Le prove centrali hanno fatto pen l'ago della bilancia a favore dei «ferrovieri» che, nel turno conclusivo, hanno controllato, seppur con qualche patema di troppo, la reazione degli ospiti. Sabato Nosenzo capitan Beppe Andreoli è risultato il migliore in campo.

Girone C: Dlf Sara, Brb Ivrea, Litorale p.ti 4; Sassi, Balangerese 3; Albisola, Sommarivese 1. Sabato trasferta sul campo della Sommarivese.

Cdc. Nel torneo cadetto impresa dei comunali che sconfiggono 15-1 in trasferta l'Alpignano. L'unico a non portare a casa la posta piena è Torchio, che nel combinato ha impattato a quota con Ciani. Torchio si è poi fatto perdonare stravincendo il tiro tecnico 22 (secondo punteggio della giornata dopo il 24 dell'albese Lisi).

B - girone A: Cdc 4; Vecchio Mulino, Alpignano 2; Colombo TO, Pedonese 0. Sabato il Cdc ospiterà il Vecchio Mulino. [a. la.]

SPORT FLASH

Girone A (6ª giornata): Sport Follie San Damiano-Buttiglierese 1-0; Audax Villanova-Pralormo 0-5; San Giacomo Chieri-San Giorgio Andezeno 2-2; San Luigi Santena-Montechiaro 5-2; San Paolo Solbrito-Praia 5-1. In testa San Giorgio Andezeno, Sport Follie e San Giacomo con 11 punti. Girone B: Castagnole M.-Calamandranese 4-2; Montegrosso-Mazzola 4-1; Pavisistem-Over Rocchetta 2-2; Cerro-Montemagno 0-2; Refrancorese-San Marzano Oliveto 0-1. Riposava l'Incisa. Il Montemagno e San Marzano sono appaiate al comando della classifica con 13 punti. [e. a.]

DONNE. Grande impresa della Sanmarzanese che ha ottenuto la prima vittoria nel campionato di serie C superando 4-3 Chierisport: reti di Monica Masuzzo (doppietta), Mirella Forno ed Emiliana Piccarolo. In serie D lo Junior Girandi ha perso in casa 3-1 contro il Borgata Lesna; gol della bandiera di Cristina Donvito. [g. fo.]

BASKET C2. Debutto con sconfitta dell'Asti Basket. Il quintetto guidato da Alessandro Azzaretti è stato superato per 70-54 trasferta dall'Ivrea. [e. a.]

BASKET D. Cascina Venerià è stata fitta in trasferta dal Borgosesia per 87-79 nella seconda giornata della D. Nel quintetto astigiano il miglior realizzatore è stato Ercole con 20 punti. [e. a.]

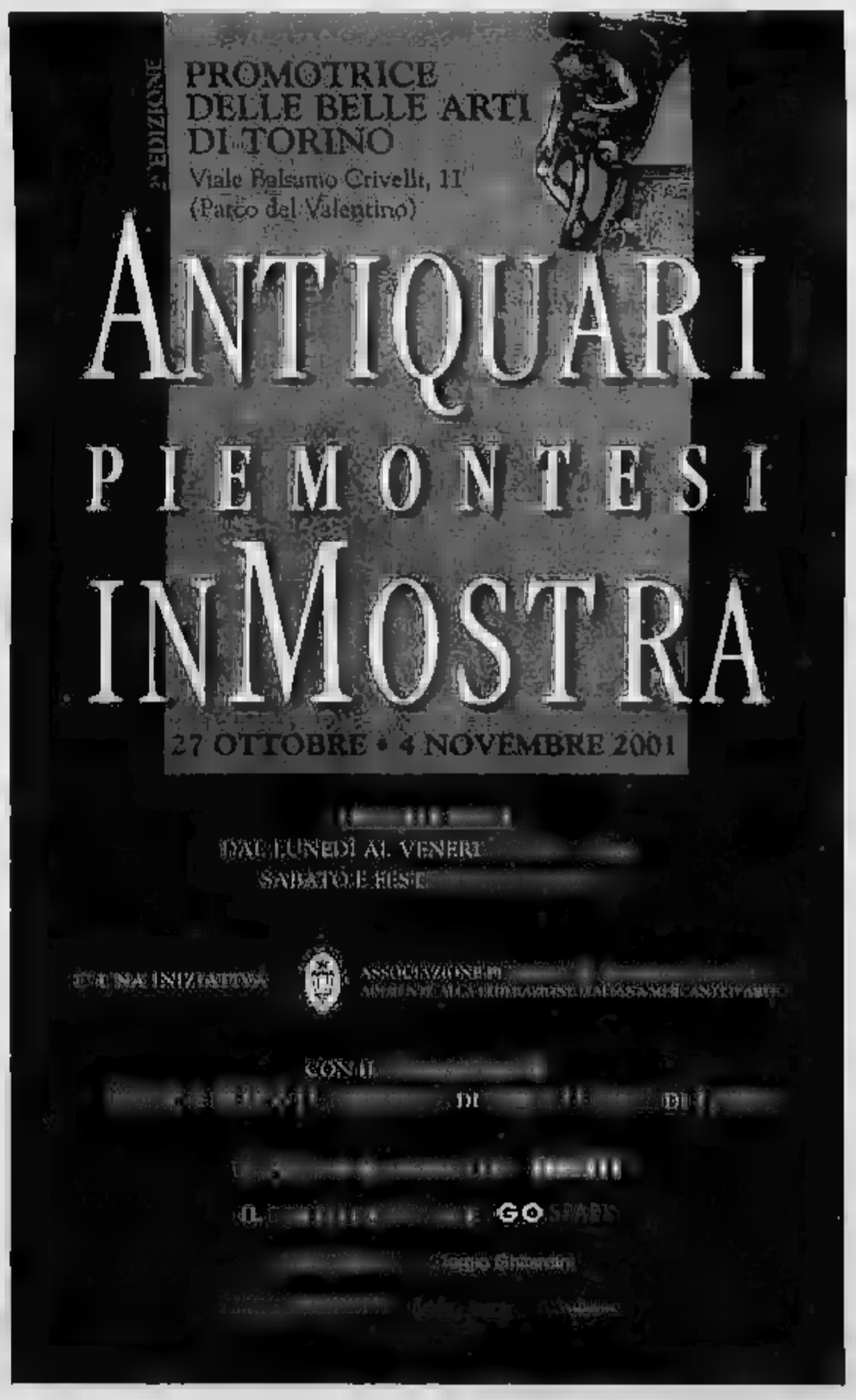
AUTOMOBILISMO. Il pilota Mombaruzzo Vitaliano Maccario ha concluso al 14° posto la finale internazionale del «Challenge Ferrari 2001» sul circuito di Monza. Maccario su Ferrari 360 Modena ha centrato anche l'11ª piazza nella gara «Endurance» e la 13ª nella «Sprint». [gi. m.]

. Piazza Alfieri gremito domenica mattina per la partenza del «1° raduno città Asti» di fuoristrada. Alla rassegna, competitiva organizzata dall'«Asti Team 4x4» del presidente Federico Gamba, hanno partecipato 8 vetture percorso di 100 chilometri toccato 25 paesi del Nord della provincia. [gi. m.]

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

OGNI SETTIMANA
DAL MARTEDI' IN EDICOLA

sportautomoto
il nuovo SETTIMANALE diretto da Carlo Cavicchi.
Tutto sulla FORMULA 1, MOTOMONDIALE, RALLY, MOTOCROSS. Le PROVE su strada di AUTO e MOTO, i nuovi motori, i nuovi modelli...
I calendari e le classifiche delle gare, ed ancora le novità del mercato.



LA SQUADRA DI FEFE' DE GIORGI BATTE 3-1 MILANO E GIOVEDI' TENTERA' DI FARE IL BIS CON FERRARA

Noicom: «Missione compiuta»

Cuneo ha ottenuto i punti pesanti che cercava

Luca Ferrua

CUNEO

L'obiettivo era vincere per ritrovare morale e soprattutto muovere la classifica. La Noicom Brebanca l'ha centrato in pieno con il 3-1 a Milano, un segnale forte che Cuneo è sulla strada giusto. Ma la vittoria è stata soltanto uno dei segnali positivi. Un Kantor così non lo si vedeva da tempo, l'ungherese ha messo a terra 25 delle venti palle attaccate e ha fatto la differenza, togliendosi anche qualche soddisfazione a muro. «E' stata la partita più bella della stagione - ha detto Kantor, mentre firmava decine di autografi -, una vittoria a cui tenevamo e per la quale ringraziamo il nostro meraviglioso pubblico. Siamo stati bravi in ogni fondamentale».

Sopra la rete gli atleti della Noicom Brebanco hanno avuto il diviato di transito ai milanesi, Cardona e Mastrangelo hanno finito con cinque muri a testa, due li ha firmati Andrea Sartoretti.

Il campione cubano poi è stato straordinariamente prolifico in attacco e ha preso a schiaffi qualunque palla sorvolasse la rete dalle sue parti. Maikel Cardona è sembrato ancora più determinato da quanto l'iter della sua pratica di italianizzazione ha preso la strada giusta e oggi è volato a Roma - in compagnia di Marco Pistolesi - per un incontro importante al ministero dell'Interno. «Ci hanno convocati d'urgenza - dice Pistolesi - il cammino della pratica ormai è tutto in discesa e sarebbe bello se Maikel potesse fare a Cuneo il suo giuramento da italiano». Molto soddisfatto per la vicenda anche il presidente Ezio Barroero: «E' come se avessimo fatto un grande "colpo" sul mercato, un risultato ottenuto con il lavoro e con l'impegno di alcuni amici come il senatore Beppe Menardi e il deputato Guido Crosetto. A loro va il nostro grazie».

Cardona è così pronto per l'azzurro, per ora soprattutto vuole vincere con Cuneo. Il su Milano è stato un segnale molto importante, vitale che può aiutare sulla strada dei grandi traguardi della stagione. Ma la pressione del campionato è continua e giovedì pomeriggio al Palazzetto dello sport di San Rocco Castagnaretta si gioca un'altra sfida molto importante, arriva la «Yahoo!» Ferrara. Sulla panchina c'è Silvano Prandi e la cura del «prof» ha già dato segnali importanti. Dopo un avvio difficile i gialloviola sono in striscia positiva e stanno diventando una bella realtà in un campionato incerto e difficile.

In alto, una difesa di Pietro Rinaldi, sopra Sandor Kantor firma la maglietta di un tifoso

KO CONDIZIONATO DALLE ASSENZE MA PREOCCUPA IL RENDIMENTO DI BATISTE

Lauretana incompleta «stecca» con Fabriano

Daniele Pasquarelli

JESI

Dice il mitico Dan Peterson: l'attacco fa vendere i biglietti, la difesa vincere le partite. La Lauretana si coccola un super Dixon (33 punti, 39 di valutazione per il funambolo rossoblù) ma deve archiviare il quarto ko del campionato, il secondo tra le mura amiche e il più pesante perché inflitto in casa da un rivale di fascia Fabriano. I marchigiani, che già avevano impressionato nella prima amichevole della stagione, si sono confermati compagine quadrata e con un'ottima batteria di americani: il loro budget è volta e mezza quello biellese e verrà pur qualcosa. Dopo 8 partite, il quintetto di coach Ramagli si trova ora ad occupare tranquilla decima posizione in classifica, ma la quarta differenza canestri peggiore del torneo (-50).

Insomma, se le quattro vittorie conquistate nel frattempo sono un bottino più che rassicurante e mettono al riparo da facili allarmismi, qualche campanello d'allarme risuona all'orizzonte.

Nella sconfitta contro Fabriano, si possono facilmente trovare delle attenuanti: questa Lauretana non si può permettere di «regalare» a nessuno due pedine fondamentali Niccolai (assente per infortunio) e Belcher, che ha giocato con l'influenza e che, dopo buon inizio in difesa sul bomber Monroe, si è spento ed ha chiuso il match un eloquente -9 di valutazione. A questo si aggiunga la cattiva serata al tiro di Rankin (1 su 5 da 3 punti e 0 su 5 da distanza), prevedibile dopo una serie di partite che il pivot turco-americano ha giocato sopra le righe e, per una volta senza timori di smentite, una direzione di gara imbarazzante per la coppia D'Este e Fiorian, che ha ingiustamente penalizzato la truppa rossoblù.

Malik Dixon (in alto) autore di un'ottima prova con Fabriano. Sotto, Ken Lacey

Ma sotto le plance qualcosa non funziona: Batiste viaggia ancora troppo a corrente alternata e dopo le buone cose fatte vedere a Verona, sotto lo sguardo del pubblico amico si è di nuovo sciolto come neve al sole. «Agli errori ha cercato rimediare con altri errori» ha commentato Ramagli al termine del match. «Insistere nelle azioni lontano da canestro finisce per mettere in crisi anche il collega di reparto Lacey: «Michael non è sereno e sta dando un apporto molto lontano da quello che ci aspettavamo - commenta g.m. Atripaldi -. Però mi preoccupano di più i "piccoli" nella differenza di rendimento all'interno della stessa partita. Sono molto arrabbiato per la sconfitta con Fabriano, senza Niccolai e Belcher dobbiamo accontentarci e lavorare per migliorare». C'è chi sta peggio: ieri Varese ha esonerato coach Intanto Matteo Soragna è stato ancora convocato in nazionale con Carlton Myers e Stefano Rusconi.

APERTO LA DOMENICA

OFFERTISSIMA !!
ACQUISTA € 200.000 DI TRAFFICO TELEFONICO... A2618 ERICSSON A SOLE 1.000 LIRE*
*(Vendita abbinata telefono + traffico)

TRIUM MARS WAP
STA L. 300.000 DI O TELEFONICO... TRIUM MARS A SOLE 000 LIRE*
*(Vendita abbinata telefono + traffico)

SIEMENS M35 i
GoWind
ire .000
VA L. 50.000*
*Vendita abbinata telefono + traffico

GoWind
SENDO S200
Lire 77.000
+
ND ATTIVA L. 50.000*
+
ARICA WIND L. 12.000*
COMPRESO IL MAGNIFICO ZAINO PICKWICK
*Vendita abbinata telefono + traffico

ERICSSON T28 S
LIRE 199.000
0.000
O TELEFONICO*

ERICSSON T29 S
GoWind
Lire 5.000
+
D ATTIVA L. 50.000
*Vendita abbinata telefono + traffico

ERICSSON T39
LIRE 99.000
L. 100.000
IN TRAFFICO TELEFONICO*

ERICSSON T65
LIRE 377.000
L. 100.000
ICO TELEFONICO*

NOKIA 3330
LIRE .000
+
300.000
CO TELEFONICO*

NOKIA 6210
LIRE .000
+
100.000
CO TELEFONICO*
*Vendita abbinata telefono + traffico

NOKIA 8210
LIRE 399.000
20.000
LEFONICO*

Lire 1.940.000
WIND ATTIVA L. 50.000*
NOKIA COMMUNICATOR
GoWind 9210
*Vendita abbinata telefono + traffico

SAMSUNG R200
Lire .000
+
TIVA L. 50.000*
*Vendita abbinata telefono + traffico

SAMSUNG N400
Lire 000
L. 50.000*
*Vendita abbinata telefono + traffico

SAMSUNG A300
LIRE 499.000
EFONICO*
*Vendita abbinata telefono + traffico

ALCATEL 511
TOUCH
LIRE 449.000
100.000
O TELEFONICO*
*Vendita abbinata telefono + traffico

MOTOROLA V66
LIRE
749.000
+
L. 300.000
IN TRAFFICO TELEFONICO*
*Vendita abbinata telefono + traffico

GoWind
GPRS
+
TTIVA L. 50.000*
*Vendita abbinata telefono + traffico

L. 300.000
FFICO TELEFONICO*
*Vendita abbinata telefono + traffico

L. 100.000
IN TRAFFICO TELEFONICO*
*Vendita abbinata telefono + traffico

www.goldenlions.it
PERSONAL COMPUTERS

WWW PREZZISTRACCIATI.IT

PLAYSTATION 2 A SOLE
L. 599.000
- SCONTO CASSA 10%
FINANZIAMENTI A TASSO ZERO

E-mail: magazzini.alciati@inwind.it

MAGAZZINI Alciati

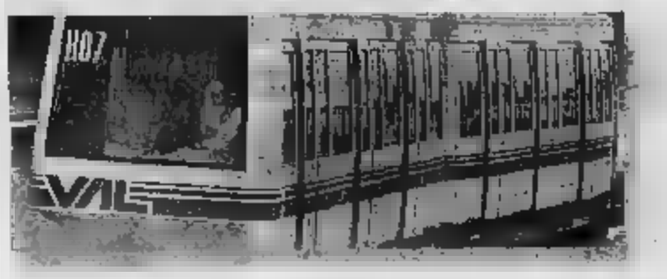
CANELLI -AT- Reg. Dota, 54

DOMENICA APERTO
Tel. 0141 82.36.15

Dall' autostrada uscita ASTI-EST

Promozione valida fino ad esaurimento scorta di magazzino. Foto non contrattuali. Design by Eurosservice 3000

PROSPETTIVE E QUESTIONI APERTE



METRO

S'iniziano nel mese di novembre, a Torino, i lavori per la realizzazione della quarta stazione della metropolitana. Si tratta della stazione Marche, che si aggiunge a quelle di Fermi e Paradiso (a Collegno) e Principi d'Acaja. Sono previste modifiche alla viabilità in Francia: a partire dal 7 novembre tra corso Marche e via Thures, di fronte agli stabilimenti Alenia, a partire dal 21 novembre tra Marche e piazza Massaua. Entro il di novembre - a conclusione degli interventi di spostamento dei sottoservizi - avranno inizio anche i cantieri per realizzazione delle stazioni Bernini, Racconigi e Rivoli, modalità analoghe ai cantieri già avviati. I lavori per spostamento dei sottoservizi, propedeutici alla realizzazione delle stazioni, interesseranno nel mese novembre stazioni Monte Grappa e Pozzo Strada, con interruzione di brevi tratti dei controviali. La conclusione degli interventi sui sottoservizi e il completo trasferimento della viabilità corso Francia dalla carreggiata centrale ai controviali, con recupero dei posti auto sulla carreggiata centrale, è prevedibile entro il primo trimestre 2002.

No dall'industria al senso alternato del Fréjus

Pininfarina a Lunardi: invece di risolvere i problemi li complicherebbe

Gianni Bisio

Per il circuito a senso unico alternato Fréjus-Bianco l'unica cosa certa è oggi l'incertezza: non si sa da quando si farà, anche se si ipotizza fine gennaio 2002, non si sa come si potrà fare praticamente, non si sa quali conseguenze potrà avere sui tempi e sui costi di trasporto delle merci, sulle relazioni transfrontaliere (due terzi del traffico al Fréjus), sul turismo alpino, se solo sabato e domenica si potrà circolare sui due sensi. Si conosce soltanto la data - 27 novembre, a Venezia - in cui francesi e italiani si ritroveranno per discutere questa idea, scaturita come un colpo di mano, francese, da una a Parigi fra il ministro dei Trasporti Pietro Lunardi e il suo omologo transalpino, Jean-Claude Gayssot, che aveva in agenda tariffe dei tunnel e tempi di riapertura del Bianco.

E che invece ha rivoluzionato tutto: ha sul piede di guerra le organizzazioni degli autotrasportatori, che esplicitamente giudicano «inaccettabile» il senso unico alternato fra due strutture a cento km di distanza e ha messo in crisi le società autostradali, che ritengono «folle» l'idea parigina, senza dirlo ufficialmente, ma devono studiare come mettere in atto in poco tempo il sistema viario, inventare una segnaletica mobile, riorganizzare i piani di sicurezza e quelli di manutenzione. Il 27 novembre è anche rinviata la decisione della Commissione intergovernativa italo-francese, riunitasi ieri, sulla scelta alternativa tra la galleria di soccorso per il traforo del Fréjus, progetto da 600 miliardi invecchiato prima di nascere, e il raddoppio del tunnel, per avere due canne a senso unico (1.200 miliardi).

Il ministro Lunardi, che ha concluso il convegno della Federpiemonte sugli investimenti nel sistema autostradale della regione, confermando la riapertura alle sole auto del Bianco per il 15 dicembre, ha detto che quello del percorso alternativo Bianco-Fréjus è stato «un compromesso alla latina», una «soluzione transitoria», condizionata dalla tragedia del Gottardo, che salva due elementi: la sicurezza e la capacità di transito sotto le Alpi. Ha fatto capire che la discussione con il collega Gayssot (quasi 5 ore) è stata «difficile» e che le prossime elezioni in Francia e le proteste degli ambientalisti transalpini hanno giocato pesantemente sulla proposta del senso unico, che ce n'erano altre più «fantasiose». Ma Lunardi ha insistito sulla doppia canna al Fréjus come «risolutivo» per la sicurezza. Idea peraltro già sposata dalla Sitaf.

Il senso unico alternato non ha convinto neppure il presidente dell'Unione Industriale, Andrea Pininfarina, che si sarebbe aspettato una riapertura del Bianco alle merci: «I provvedimenti adottati, anziché risolvere i problemi, tendono ad aggravarli, irrigidendo ulteriormente il dei trasporti e dei collegamenti o aumentando fortemente i costi».

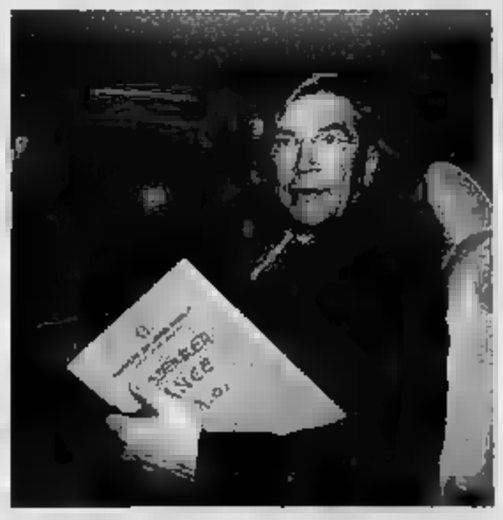
Il presidente della Regione, Ghigo, l'assessore Casoni anche il cuneese Franco Revelli hanno ribadito l'importanza del traforo - autostradale o ferroviario non importa - del Mercantour, un'apertura a Sud poco considerata dai cugini francesi per togliere dall'isolamento la più grande provincia del Piemonte, schiava di un «buco» come il Tenda e di valico precario quello della Maddalena. E Lunardi, all'inizio tiepido sul nuovo valico («Prima mettiamo in sicurezza quelli che già ci sono»), ha accettato di discutere

Il ministro conferma che sull'applicazione del provvedimento esistono ancora molti aspetti irrisolti Tra un mese nuovo vertice

del Mercantour il 27 novembre. Ma bisognerà sentire i francesi.

Tutti concordi sul trasferire traffico su per liberare le strade, o direttamente o tramite i carri-tir del «ferroutage», ma uno studio richiamato dall'amministratore delegato della Sitaf (Fréjus), Mario Virano, gela gli entusiasmi: portati a termine tutti i progetti ferroviari transalpini programmati per il 2010, la compressione della domanda trasporto ruota rabbia solo del 3 per cento. Anche la proposta di un nuovo mini-tunnel da Oulx a Briançon, idea della Provincia, ha raccolto grandi entusiasmi in sala. Ma, al di là di grandi piani per migliaia di miliardi, l'interrogativo è ora sul funzionamento del senso unico alternato Bianco-Fréjus: in molti a pensare che si sia solo all'inizio di un lungo e complesso dibattito fra politici, società autostradali, trasportatori, ambientalisti e popolazioni alpine.

Il traforo del Fréjus potrebbe presto essere preso d'assalto dai Tir che non hanno più lo sfogo del Gottardo, dopo aver perso quello del Bianco. Sopra, il ministro dei Trasporti e delle Infrastrutture Pietro Lunardi



«Troppi Tir? Li porteremo sui treni»

Dal governo priorità assoluta alla Modane-Bardonecchia

Maurizio Tropeano

«Il governo italiano e quello franco sono d'accordo nel dare priorità assoluta alla realizzazione del collegamento ferroviario Torino Lione e il ferroutage, cioè il trasporto di Tir convogli ferroviari con pianale ribassato, da realizzare sulla linea storica Bardonecchia-Modane». Pietro Lunardi, ministro delle Infrastrutture, sottolinea uno dei punti fermi dell'incontro parigino con il suo collega Gayssot. Tempi stretti per il secondo progetto, chiesto con forza dalla presidente della Provincia, Mercedes Bresso. «Alla fine del 2001 - spiega Lunardi - sarà insediato il comitato di pilotaggio franco-italiano in modo che il programma sia realizzato e funzionante entro il . Il progetto prevede l'ammodernamento della linea storica del Fréjus in modo da permettere il passaggio di treni a pianale ribassato in grado di trasportare Tir. Lunardi precisa: «Ho chiesto alla Fs di rivedere il budget degli investimenti necessari perché è giusto ammodernare il percorso ma è spendere centinaia di miliardi».

Sulla Torino-Lione il governo proverà accorciare ulteriormente i tempi della realizzazione. Lunardi è chiaro: «E' inutile continuare a studiare. Lo dico per esperienza. Quando i lavori per il tunnel del Gran Sasso

Il progetto sarebbe realizzato entro il 2005 Torino-Lione, Roma prova ad accorciare i tempi

poche carte. l'importante, allora oggi, è partire con i lavori ed essere pronti ad eventuali modifiche». Ecco perché il ministro ribadisce: «C'è l'intesa perché il progetto sia pronto entro il 2004 e l'opera completata entro il 2012 ma escludo la possibilità che queste scadenze siano anticipate di un anno».

E è questo quadro che il sindaco Sergio Chiamparino chiede di inserire tra le priorità della Torino-Lione «la definizione del percorso e delle modalità di attraversamento della città per quando riguarda il trasporto delle merci». Chiamparino ripropone «modifiche progettuali del progetto Passante che permettano di ridurre l'impatto sul territorio urbano». E' evidente il riferimento alla proposta di percorso Susa-Dora con l'eliminazione della stazione Dora.

Un progetto che però solleva poche preoccupazioni in Regione perché «comporta un aumento dei di miliardi di lire e un ritardo di almeno nel completamento ed effettiva realizzazione del Passante», ribadisce il presidente Enzo Ghigo. Che fare, allora? Ieri Ghigo ha aperto uno spiraglio: «Si potrebbero svolgere ulteriori approfondimenti al progetto approvato individuando quei miglioramenti di natura urbanistica che non comportano le così gravi conseguenze legate all'interramento della linea a Dora».

Ma Ghigo è preoccupato anche dal fatto che «il progetto Torino-Lione è pienamente condiviso dalla popolazione della val Susa». Spiega: «La Regione continua ad al fine di contemperare le giuste esigenze delle comunità locali con l'indiscutibile necessità di realizzare il collegamento». Conclude: «Ci auguriamo che la buona volontà e disponibilità di tutte le istituzioni non siano fraintese creando pericolosi conflitti sociali in un momento così delicato nei rapporti internazionali».

Tangenziale

«Serve lo sviluppo in direzione Est»

«Gli industriali torinesi chiedono con forza il ministro Lunardi di intervenire affinché il sistema tangenziale torinese venga inserito nel piano delle opere strategiche nazionali». La richiesta arriva da Andrea Pininfarina, presidente dell'Unione Industriale di Torino. Gli industriali, infatti, assegnano «un'assoluta priorità» al «completamento del sistema tangenziale la cui inadeguatezza è conclamata evidenza ed è testimoniata da insopportabili situazioni di congestione». Per gli industriali si tratta di una situazione di «emergenza» anche se il ministro ha preferito non «prendere impegni» perché «questa Regione e questa città non hanno bisogno di politica annunci».

Ma la necessità di completare il sistema tangenziale del capoluogo del Piemonte è stata ribadita dai presidenti della Regione, Enzo Ghigo, della Provincia di Torino, Mercedes Bresso, e dal sindaco, Sergio Chiamparino. Il progetto 1000 miliardi di lire. Ghigo ricorda come le strade per finanziarlo siano due: «Il Project Financing o le concessioni autostradali regionali». Due possibilità di ottenere risorse che potrebbero essere utilizzate anche per la bretella di corso Marche.

A Chiamparino piace «l'esperimento di concessione regionale». Il sindaco, poi, rilancia un progetto per «facilitare l'attraversamento della città lungo l'asse del Po» alternativo ad un «lungo tunnel così come progettato dalla Provincia» e che parte dal «via libera alla realizzazione del sottopasso di Spezia». Spiega: «E' possibile ipotizzare una serie di mini-gallerie i principali incroci dei Maroncelli, Unità d'Italia e Moncalieri in modo da diminuire i tempi di percorrenza per attraversare da Nord a Sud la città con accorgimenti, tipo le rotonde, per evitare velocità troppo elevate». Per il primo cittadino si tratta di «un'ipotesi che riduce tempi e costi rispetto a quelli per realizzare un tunnel e che potrebbe essere completata in tempo per l'inizio dei Giochi Olimpici». [m.tr.]

AULA MAGNA DEL PALAGIUSTIZIA GREMITA. CHIUSANO: LEGGE NECESSARIA, NON PERFETTA

Il falso in bilancio divide le toghe torinesi

Zancan contro il sottosegretario Vietti al convegno sul diritto societario

Giorgio Ballario

L'aula magna del Palazzo di Giustizia ieri era gremita fino all'inverosimile per il convegno «La riforma del diritto societario»: assisteva al seminario avvocati, magistrati, commercialisti. Difficile immaginare un argomento più tecnico e - a tratti - astruso, eppure davanti alla platea di addetti ai lavori, anche a Torino si è riproposta la polemica esplosa in Parlamento sulla legge delega del governo in materia di falso in bilancio.

Sul palco il sottosegretario alla Giustizia Michele Vietti ha vestito i panni del difensore della riforma; mentre il vicepresidente della commissione Giustizia al Senato, Gian Paolo Zancan (ex presidente degli avvocati torinesi), ha svolto con veemenza il ruolo del pubblico ministero. Fino a «bollare» la legge delega del governo Berlusconi come un provvedimento «contraddittorio, zeppo di errori tecnici e subordinato interessi personali del presidente del Consiglio».

In platea qualcuno ha sbuffato, altri hanno apertamente accusato Zancan di tenere «un comizio», al termine del suo intervento il senatore dei Verdi ha raccolto applausi scroscianti. «E' grave che questo disegno di legge sia arrivato in Senato blindato dalla forza dei numeri - è l'accusa di Zancan - senza sia possibile discuterlo e modificarlo in alcune parti. La realtà è che non si è voluto legiferare negli interessi del paese, ma tenendo conto dell'interesse personale di Berlusconi e di altri esponenti della maggioranza».

«Non è vero che il governo abbia voluto depenalizzare il di falso in bilancio - ha replicato il sottosegretario Vietti -, la legge delega è uno strumento che può aiutare lo sviluppo economico. Non so se questo provvedimento sia a favore di Berlusconi o no, in ogni caso un legislatore deve pensare a fare una buona norma, non badare se si è o no un favore a qualcuno». Vietti ha poi sottolineato che non è vero che il reato sia stato depenalizzato: «Il falso in bilancio resta reato anche quando non c'è danno, perché viene punito con l'arresto fino a 18 mesi. Quando poi c'è un danno, la sanzione viene graduata in proporzione al fatto che la società sia quotata in Borsa oppure no, mi sembra soluzione equilibrata».

Il senatore dell'Ulivo ha attaccato la nuova legge di riforma

Michele Vietti sottosegretario alla Giustizia del governo Berlusconi ed ex membro del Csm

Il senatore dell'Ulivo «Un favore a Berlusconi» Il viceministro del Polo «Incentivo all'economia»

L'avvocato Vittorio Chiusano, al convegno è intervenuto quale relatore sugli «illeciti penali del diritto societario», ammesso che in Italia si aspettava tempo una riscrittura delle leggi che disciplinano la materia, tuttavia non ha risparmiato qualche critica alla legge delega del governo: «Ci sono cose buone, esempio l'introduzione del principio della "rilevanza", per impedire che la gente vada in galera soltanto per aver sbagliato la colonna in cui iscrivere a bilancio le 100 mila lire. Ma altri aspetti mi lasciano perplesso, come la trasformazione in contravvenzioni di certi tipi di falso in bilancio. È una chiara scelta di politica giudiziaria, che riguarda soprattutto certi reati punibili soltanto su querela. In questo caso la risposta penalistica è stata di sicuro indebolita».

BOCCACCIO
MERCOLEDÌ 31 OTTOBRE
ORE 22
UNA SERATA
MOSTRUOSA
FESTA DI
HALLOWEEN
DISCOTECA BOCCACCIO
C.SO MONCALIERI 145 •

UN CASO CHE FA DISCUTERE

L'irruzione degli agenti in corso Marconi 38, via Rosolino Pilo 39 e in corso Svizzera dopo alcune telefonate di protesta dei vicini

Un rigido tariffario per i clienti: si andava da un minimo di 50 a un massimo di 200 mila lire secondo le prestazioni

L'ingresso del centro di via Rosolino Pilo 39 posto sotto sequestro dagli agenti del commissariato San Donato

Massaggi sexy, chiusi tre centri

Tra i denunciati una consigliera diessina di Asti

Lodovico Poletto

Il titolare delle case è accusato di sfruttamento della prostituzione Alle giovani sarà contestato il reato di favoreggiamento personale

Annunci sui giornali: «Centro servizi...». Pubblicità ammiccanti per attirare clienti in locali dove, accanto alle manipolazioni più classiche contro stress e dolorini, si poteva ottenere qualcosa di più: un po' di sesso in cambiato di qualche banconota da 50 o da 100 mila lire.

In pochi mesi i poliziotti del commissariato San Donato hanno chiuso tre «case»: una in corso Svizzera, una in via Rosolino Pilo 39 e l'ultima in corso Marconi 38. Tutte facevano riferimento a un uomo soltanto: Tino Buscemi. E' stato denunciato per sfruttamento della prostituzione. Nega ogni cosa. Si difende: «E' un errore...».

Lo sanno le ragazze che lavorano in quei locali e qualche ammissione sarebbe arrivata anche da moglie e sorella. Pure loro avrebbero lavorato lì dentro. E anche loro, con altre giovani, non si sarebbero affatto negate a qualche prestazione particolare richiesta dei clienti. Per Buscemi un particolare che aggrava ulteriormente la sua posizione processuale.

Nella documentazione inviata alla Procura della Repubblica è finita sul tavolo della dottoressa Laura Ruffino, c'è anche il nome di un consigliere Ds circoscrizione Asti-Est. Elena Demartini, 35 anni, ufficialmente è studentessa universitaria. I poliziotti l'hanno bloccata nell'appartamento di corso Svizzera: un alloggio al piano rialzato, dietro un portone di legno massiccio, a due passi dalla zona del mercato.

E' accusata di essere una delle «massaggiatrici» del centro e contro di lei ci sarebbero parecchi elementi, raccolti dagli agenti della squadra di polizia giudiziaria del commissariato che portarono a termine l'operazione.

Un errore? La dottoressa Laura Ruffino sta valutando ogni dettaglio, anche se i rapporti della polizia lasciano spazio a pochi dubbi. Al momento dell'irruzione, la giovane esponente politica di Asti è stata sorpresa in compagnia di un cliente, pure lui identificato e interrogato dai poliziotti.

Lei, adesso, nega tutto. «E' un equivoco. Queste sono tutte fantasie». Al termine delle indagini, però, è stata denunciata per favoreggiamento personale, l'unico reato che può essere contestato alle giovani «sfruttate» in queste strutture.

Negli altri due centri: quello di via Rosolino Pilo 39 e corso Marconi 38 - sulla porta del quali sono ancora ben visibili i sigilli fatti sistemare dall'autorità giudiziaria -, avrebbero lavorato anche ragazze di origine straniera. Tra loro pure una giovane russa, da cui i poliziotti avrebbero raccolto interessanti informazioni sul funzionamento dei centri. Comprese le tariffe per le prestazioni extramassaggio. Tabellari rigidissimi, che andavano dalle 50 alle 200 mila lire a seconda del tipo di prestazione richiesta.

Impossibile, per ora, ipotizzare il volume d'affari di Buscemi.

Ma alcuni vicini di casa dei tre «centri» chiusi dalla polizia assicurano che in quegli appartamenti il viavai andava avanti da parecchi mesi. Uomini d'ogni età e ceto sociale che citofonavano a tutte le ore e uno strano andirivieni di giovani donne. Impossibile non sospettare qualche traffico illecito. In un caso è stato lo stesso proprietario dell'alloggio a far partire la segnalazione alla polizia: «Pensavo di aver a che fare con gente perbene, ma adesso ho qualche dubbio...».

PARLA L'INDAGATA ECCELLENTE: MI HANNO COINVOLTA SULLA BASE DI UN ERRATO COLLEGAMENTO

«Un equivoco che viene da lontano»

La giovane politica: sono nei guai per colpa di una mia amica

Sergio Miravalle

Elena Demartini, 35 anni

INCREDIBILE, assurdo, che cosa c'entra il mio nome con tutto questo?», Elena Demartini ha gli occhi lucidi. Le tremano le mani. Accende una sigaretta dopo l'altra e si scusa per il fumo. Davvero questa donna dai capelli rossi, magra, il volto scavato, vive lo stesso «mestiere» della giovane protagonista di «Un amore» di Buzzati? I risultato delle indagini la indica con altre colleghe. C'è una segnalazione alla Procura.

Da ieri la è caduto il mondo addosso. L'accusa è di quelle che, soprattutto in una piccola città come Asti, alimenta mormorii, ammiccamenti, cattiverie. E che dirà no i suoi «elettori»? Già perché Elena Demartini, 35 anni, studentessa fuoricorso all'Università di Padova, una tesi di Psicologia del lavoro da ultimare, è anche consigliere alla circoscrizione Asti-Est. Eletta nel 1998 con 101 voti nella lista dei Ds. Fu anche candidata al Consiglio comunale: ottenne 97 voti e risultò tredicesima, senza però approdare in municipio.

«Mi sono sempre interessata di politica, anche se non frequento assiduamente, non sapevo neppure che domenica ci fosse il congresso provinciale. Ho una certa idea e ce la tengo, nessuno mi deve insegnare nulla. In Consiglio di circoscrizione ci vado più da tempo, e come se mi fossi già dimessa, devo solo mandare la lettera ufficiale. Il lavoro mi impegna troppo».

Già, che lavoro? La risposta è pronta: «Vendo mobili, non faccio altro. E' il nostro mestiere di famiglia, abbiamo un negozio e facciamo consulenze per gli arredatori».

Ma come pensa possa essere uscito il suo nome nell'indagine torinese sulle case di massaggi?

«Lo ripeto: io non c'entro. Dallo studio legale Rossomando mi hanno spiegato che forse tutto dipende da un errato collegamento con una vecchia storia di qualche tempo fa, archiviata a marzo. Ne sono uscita pulita: ero passata prendere una mia amica a Torino... un equivoco che credevo risolto e che invece ora ritorna a rovinarmi l'esistenza. Non penso ci sia qualcuno che può volermi così male».

Ancora una sigaretta. Racconta della tesi che sta preparando sulla condizione femminile in Egitto: il lavoro, i riti dell'infibulazione, il ruolo della donna nella società araba. «Sono in contatto con un antropologo, stavamo pensando che ad una mostra, ma ora tutto per me sarà più difficile». Le trilla il cellulare: è l'avvocato. «Ma come è possibile» ripete sconsolata «così mi distruggono la vita».

Specchio dei tempi

«Slitta altri mesi il rimborso dell'Irpef» - «Manca il personale nel nuovo poliambulatorio Nichelino» - «I sono lavoratori dello spettacolo» - «Lunghe code al semaforo intelligente

Un lettore ci scrive:
«Mi unisco al nutrito coro di protesta per i ritardi dei rimborsi Irpef. Il 16 ottobre 2001 un impiegato dell'ufficio mi ha informato che i rimborsi previsti per il secondo semestre sono slittati tutti al primo semestre 2002. Alcune considerazioni. Anche il mio rimborso relativo all'anno di imposta '93 supera il capitale di otto milioni dovuto alla applicazione della Legge 13/89 per l'abbattimento delle barriere architettoniche (ampiamente documentata nella dichiarazione).

«Dal 25 febbraio 99 sono in possesso del tabulato che mi garantisce il rimborso. Inutile il sollecito inviato in aprile. Quando il fisco si degnerà di rimborsarmi mi corrisponderà l'interesse del 2,5% (quello che eventualmente si paga alle banche è almeno quadruplo). Partiti e partitucoli si sono già destinati i rimborsi per l'ultima campagna elettorale che ammontano ad alcune centinaia di miliardi; buon per noi che ne hanno incassati solo metà, il saldo nei prossimi cinque anni».

Dario Bartolini

Un gruppo di lettori ci scrive:
«Abitiamo a Nichelino e desideriamo lamentarci per alcuni problemi legati al nuovo poliambulatorio di Largo delle Alpi. E' ben strutturato, di conseguenza dovrebbe funzionare benissimo, l'unico neo è che manca il personale. Il reparto di fisiatria è dotato di macchine tutte nuove, lettini e mobili anch'essi nuovi; salette comode e accoglienti, ma spesso accade è privo di personale e quindi non può funzionare come dovrebbe.

«Mi sembra veramente un controsenso, spesso tanti soldi, per una nuova struttura, quando c'è ancora quella dell'Asl di via San Francesco, che funziona bene. Un ulteriore problema del nuovo poliambulatorio è la difficoltà per accedervi.

«In via Debouché c'è ancora lo steccato di plastica e per passare, specialmente per le persone anziane, che hanno difficoltà nei movimenti, c'è un vialetto accidentato non buono, oppure occorre fare il giro sulla strada che non possiede un marciapiede ed è una rotonda dove le macchine sopraggiungono nella curva ad alta velocità sostenuta».

Seguono le firme

Un lettore ci scrive:
«In merito alla lettera "Addio alle serate per i musicisti dilettanti", esprimo solidarietà all'autore. I concerti popolari sono sempre avvenuti per l'impegno e la volontà di dilettanti di buon livello e appassionati, che non sono da considerarsi lavoratori dello spettacolo. Infatti, per il semplice buon senso, questa definizione deve essere applicata unicamente ai professionisti, categoria che si riferisce ai diplomati al Conservatorio.

«Mi sia concessa ancora una riflessione. Mentre il dilettantismo è risultato oggi migliorato nella qualità, anche per l'apporto di una cultura musicale diffusa dai media ed appresa dalle numerose e sempre più specializzate scuole private di musica, non ugualmente si può dire del professionismo o più precisamente del livello di preparazione di coloro in procinto di affrontare il professionismo stesso. Mi riferisco ai protagonisti diplomandi dei saggi di musica presentati dai Conservatori in genere la cui preparazione appare oggi piuttosto abbassata di livello ed incerta, salvo ovviamente qualche eccezione.

«E' sufficiente tener presente le numerose defezioni estemporanee che hanno caratterizzato negli ultimi anni i saggi musicali».

Segue la firma

Tre lettrici ci scrivono:
«Noi cittadine che, tutte le mattine per lavoro percorriamo il tratto di corso Moncalieri tra corso Giovanni Lanza e il ponte Isabella, tra le 7,30 e le 9. In questo tratto di strada che raccoglie tutte le auto che scendono dalla collina e che mette in comunicazione (con ben poche alternative) Moncalieri, Il traffico è sempre stato molto intenso. Pertanto l'amministrazione comunale ha deciso giustamente di installare un cosiddetto "semaforo intelligente". Ma il risultato non è quello che ci aspettavamo. I minuti che passiamo in macchina per percorrere lo stesso tratto sono raddoppiati, il "serpentone milleruote" sempre più nervoso e inquinante è enormemente allungato.

«Allora ci chiediamo: qual è stato il senso di queste modifiche (e dei soldi spesi!) se nella pratica non solo non c'è stato un vantaggio ma anzi si è avuto un peggioramento? Questo "progresso" non dovrebbe servire per migliorare la qualità di vita dei cittadini oppure è solo un'illusione che serve ad ogni prova pratica?».

Seguono le firme

specchiotempi@lastampa.it

UN AIUTO ... AL VOSTRO ...
FUNERALI
FUNERALE TRADIZIONALE L. 1.800.000
Chiamata gratuita

NOTIZIE dalle AZIENDE

Precisazioni in merito al rapporto tra Fast-Buyer e Allmag

Con riferimento all'articolo pubblicato dalla nostra società sul quotidiano "La Stampa" in data 17/9/2001, è nostra intenzione precisare quanto segue: contrariamente a quanto si può desumere dalla lettura del citato articolo, Allmag s.r.l. in nessuno modo è coinvolta, e né lo sarà in futuro, nello sviluppo e nel lancio di Fast Buyer S.p.A., società del Gruppo Fiat, che opera come centrale di acquisti di materie prima, servizi, materiali ausiliari ed altro che avvale anche di una piattaforma di e-procurement impegnata nella nuova sfida dell'emergente mondo dell'e-business con la esperienza e il supporto derivanti dalla tradizionale. Unico rapporto esistente tra le due società è di natura prettamente commerciale e consiste in un contratto di servizi, dallo stesso stipulato, in base al quale Allmag s.r.l. è stata inserita nella lista dei fornitori presenti nel Catalogo online di Fast Buyer S.p.A., (www.fastbuyer.com).
È categoricamente esclusa, tra le due società, qualsiasi forma di collaborazione di natura strategica, organizzativa, di sviluppo, nonché di partnership.

SAMARA'S SHOW
VIA CAMERANA, 11 - TORINO
TEL. 011.535010
APERTO DAL LUNEDÍ AL SABATO
ORARIO 17,00 – 19,30 • 23,00 – 04,00
ANTEPRIMA NAZIONALE
ERIKA BELLA
LA BELLISSIMA PORNOSTAR

MARTEDÍ ... MERCOLEDÍ 31

AEM
Si avvisa la Gentile Clientela che, nella giornata di venerdì 2 novembre p.v., il Salone Clienti di via Bertola 48 e il servizio telefonico AEM Risponde saranno aperti esclusivamente dalle ore 8,15 alle ore 12.
Rimane attivo regolarmente, 24 su 24, il Servizio Assistenza per la segnalazione guasti.
IL DIRETTORE CUSTOMER CARE
Ing. Roberto Fallini

AVIS ASSOCIAZIONE VOLONTARI ITALIANI DEL ...

ANNIVERSARIO

Nella ricorrenza dei Defunti l'AVIS di Torino ... ai propri associati ed alla cittadinanza tutti i Volontari scomparsi ed in particolare i deceduti dal 1° novembre 2000

...iuseppe	MARCHESINI ...
BOERO Piero	MARINELLA Paolo
BRUNA Antonio	MARTELLI Fiorenzo
CANTONE Roberto	MASANIELLO Roberto
CAPPON Odilia	MISTRETTA Pasquale
...	...
DE ...	... Franco
DEMICHELIS Sergio	... Laura
FACCIOLLA Donato	RALLO Alfredo
FAVELLI Vittoria	SBIZZERA Stefano
FRIGNANI Nerio	SETTE Paolo
... ...	SPAGHETTI Aldo
... Carlo	TINA Bruna
GUCCIARDI Girolama	TRIA Michele
MAIS Peppino	... ...
MARCHELLI ...iovanni	... ...a

Per onorare la memoria dei Soci scomparsi, i Volontari dell'AVIS si troveranno alle ore 8,30 del 1° novembre all'ingresso del Cimitero Monumentale di Torino in Corso Novara; ore 11,30 Cimitero Parco (Torino Sud)

...rario, infermieristico, ecc...)
VI SEGNALA IL NOME ... IMPRESA FUNEBRE
...TATE - RI...
...il calore ...
...delle cerem... ...funerali
le Imprese SERIE non ricorrono ad ... ...i così dequalificanti.
UN'UNICA ONORANZA CHE DA SEMPRE GARANTISCE IL
FUNERALE CLASSICO
a 2 milioni 500 mila
Da tutti gli ospedali ed ...
Chiamate "Il Giubileo" 800.251645 24 ore su 24
011.66.33.005
ONORANZE FUNEBRI
IL GIUBILEO

PREZZI - TANGENZIALE L. 1.800 CON «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE», «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO», «CORRIERE DI CAMPANIA», «CRONACHE DI PARMA», «IL CORRIERE MERCANTILE», «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ», «LA TRIBUNA DI TREVISO», «LA VOCE DI MANTOVA», «L'ARENA DI VERONA», «L'ADIGE». NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE SUL GIORNALE LOCALE L. 1.700 CON «IL DOMANI DI BOLOGNA», «IL CORRIERE DI FERRARA» L. 1.800 CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA», «ROMAGNA E MARCHE» L. 2.000 A RICHIESTA CON «AUTO&MOTO» «IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA» L. 2.000 A RICHIESTA CON «IN NET-[redacted] PONENTE[redacted] NORD[redacted] CON SPECCHIO AL SABATO OBBLIGATORIO IN TUTTA ITALIA. PREZZI ESTERO: AUSTRIA SC 25 (€ 1,80); BELGIO FR 75 (€ 1,80); DANIMARCA KR 15; FRANCIA FR 12,2 (€ 1,85); GERMANIA DM 3,5 (€ 1,80); GRECIA DR 500; INGHILTERRA P 1,20; [redacted] (€ 1,80); MONTECARLO Cent. Esc. 250 (€ 1,70); SPAGNA Pts 250 (€ 1,50); CANARIE Pts 300; SLOVENIA SIT 290; SVIZZERA CHF 1,5; SVIZZERA (Pc) 2,80 C. TICINO 2,50; USA $ 2,20

GIORGIO ARMANI
TESSUTI

"VILFLORA"

Verrone

S.S. Trossi, 32 - Tel. 015.5821865
Orario 9.00-12.00 • 14.30-19.00

APERTO ANCHE LA DOMENICA
www.vilflora.it

SUPER OFFERTA AUTUNNO 2001

VIOLE DEL PENSIERO 3 x 2

da £ 900 cadauna
a £ 600 cadauna

Paghi 2 prendi 3
fino al 30 novembre

Prossima apertura reparto pesci e acquari marini e di acqua dolce

Mercoledì 31 Ottobre

VIVI CON NOI LA GRANDE FESTA A TEMA NELLA NOTTE DELLE STREGHE.....

HALLOWEEN PARTY

Gallery

tel. 0 6 1 6 8 9 3 3
Servizio Cortesia
3 4 7 2 3 0 2 7 1 1

ING Sviluppo Investimenti SIM S.p.A.

è lieta di invitare la Spettabile Clientela

all'inaugurazione

della nuova Agenzia di Biella, Corso Risorgimento 42

MERCOLEDI' 31 OTTOBRE 2001 ore 17

ING Sviluppo Investimenti SIM S.p.A.
Agenzia di Biella - Corso Risorgimento 42
13900 Biella - Tel. 015897869

ING

GRUPPO ING. SERVIZI FINANZIARI IN CINQUE CONTINENTI. E A CASA TUA.

SCONTO VITALY CARD.
Vitaly
011.488317
011.4303878
CLIENTI E NEGOZI FINALMENTE

LA STAMPA
PAGINA 41 MARTEDÌ 30 OTTOBRE 2001

BIELLA E PROVINCIA

REDAZIONE VIA DELLA REPUBBLICA 29, TELEFONO 015 26191 / 015 355230, FAX 015 2522379, E-MAIL BIELLA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' SALODINI SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIALE ROMA 5. TELEFONO 015 8491212. FAX 015 8493325

SCONTO VITALY CARD.
Vitaly
INFORMATI
011.488317
011.4303878
CLIENTI E NEGOZI "VICINI".

I LADRI NON RISPARMIANO I CENTRI DEL BASSO BIELLESE: A CAVAGLIA' SONO SCAPPATI CON LA CASSAFORTE

Allarme per i furti in collina

A Ternengo sei famiglie derubate nel sonno

BIELLA

E' allarme nei paesi della collina dopo [redacted] di furti portati a segno durante la notte in case abitate, mentre i proprietari stavano dormendo. L'ultimo raid è stato verificato a Ternengo nella notte tra sabato e domenica quando i ladri hanno preso di mira sei abitazioni e [redacted] soprattutto di contanti, bancomat, carte di credito anche se poi non hanno disdegnato anche una vettura che hanno usato per la fuga. Ma altri colpi sono [redacted] segnalati a Bioglio e anche a Pettinengo.

L'offensiva dei ladri non ha risparmiato Cavaglià, dove sempre tra sabato e domenica è stata presa di mira la ditta «Altrimedia Spa». Forzata una porta d'ingresso, i malviventi hanno portato via un piccolo forziere contente denaro contante, assegni bancari e carte telefoniche, per un danno di circa 10 milioni di lire, non coperto da assicurazione. Sul posto sono intervenuti i carabinieri della locale stazione per gli accertamenti del caso.

All'Uni-Euro di Gaglianico i ladri hanno rubato un software del valore di circa due milioni di lire. Ladri anche negli spogliatoi del campo sportivo di Corso 53° Fanteria, dov'era in corso l'incontro del campionato Juniores tra il San Biagio e il Massarano/Brusnengo. Dagli spogliatoi sono spariti quattro paia di scarpe da gioco.

Anche l'ufficio di un noto consulente fiscale cittadino, Renato F., 71 anni, è stato visitato dai ladruncoli, che tuttavia hanno realizzato un bottino di scarsa consistenza: 50 mila lire trovate in un cassetto dopo [redacted] messo a soqquadro ogni angolo, armadi e i cassetti delle scrivanie.

Sparita anche la borsetta di Isabella M., [redacted] anni, di Biella, che aveva posato sotto un tavolino mentre ballava in un locale di salita Riva. All'interno c'era anche il telefonino. [f.p.]

I carabinieri in un posto di blocco

DOPO UN BATTIBECCO CON UN GRUPPO DI TIFOSI DELLA SQUADRA OSPITE

Carabinieri scortano l'arbitro

A Ronco, in una partita del torneo juniores

RONCO

Arbitro scortato dai carabinieri al termine dell'incontro del Campionato Juniores, [redacted] il Ronco e il Cerano (gara vinta dagli ospiti per 1-0).

Al termine della gara, l'arbitro, 24 anni, postano, temendo per la propria incolumità dopo un battibecco con piccolo gruppo di tifosi novaresi, ha preferito rinchiudersi nello spogliatoio da dove con il proprio cellulare ha chiesto l'intervento dei carabinieri.

Il giovane direttore di gara, che aveva espulso due giocatori e sventolato il cartellino giallo sotto il naso di molti altri giocatori, ha poi detto ai militari [redacted] lo accompagnavano fuori dal paese, di essere stato insultato e minacciato da spettatori e giocatori.

[redacted]

I dirigenti minimizzano sull'accaduto: «Nessuno stava minacciando il direttore di gara»

Diversa la [redacted] dei dirigenti del Ronco: «A 10' dalla fine alcuni tifosi del Cerano l'avevano [redacted] per una decisione dubbia. E l'arbitro ha risposto con un gesto volgare. E qualcuno gli ha urlato "Ti aspettiamo fuori". In realtà finita la partita i tifosi del Cerano se ne sono andati soddisfatti della vittoria e all'arrivo dei carabinieri era [redacted] tranquillo. Non c'era nessuno che assediava l'arbitro». Ora i dirigenti del Ronco temono che oltre al danno (la sconfitta per 0-1) per loro arrivi puntuale anche la beffa, sottoforma di multa e chissà cos'altro. «E' già successo ma questa volta siamo fiduciosi che il direttore di gara riporti nel suo referto le cose come realmente sono [redacted]» [f.p.]

DURANTE I LAVORI IL PRESIDENTE SCANZIO HA ANNUNCIATO LA NASCITA DELLA COMMISSIONE SUL POLO TELEMATICO

Gli agricoltori: no al raccordo

In Consiglio provinciale è stato presentato il progetto del collegamento veloce tra Vigliano e il casello di Carisio

Elisabetta Masso

MASSERANO

Il «peduncolo» autostradale Vigliano-Carisio, la centrale a metano nel complesso Lancia e la commissione del polo telematico: questi gli argomenti «pesanti» attorno ai quali si è dipanato ieri il Consiglio provinciale in trasferta a Masserano. All'inizio dei lavori, proprio per sottolineare la presenza dell'assemblea a Palazzo dei principi, il ricordo di Luigi Giletti, per 25 [redacted] sindaco del paese e consigliere provinciale; alla commemorazione erano presenti la moglie Gabriella e la figlia Giuseppina. La figura di Giletti è stata rievocata dal presidente del Consiglio, Roberto Pella.

Quindi i problemi. Da subito le «j'accuse» degli agricoltori [redacted] il progetto del peduncolo autostradale (una piccola delegazione era presente in sala). «Il [redacted] collegamento tra Biella e Carisio - hanno detto - [redacted] già, [redacted] la strada Trossi: tutti lo sanno, qualcuno fa finta di no: perchè?». Secondo Edoardo Simoncelli, [redacted] stratore comunale di Salussola e anche proprietario [redacted] un'azienda agricola, il raccordo autostradale [redacted] dividere 4 mila ettari coltivati a riso, [redacted] più grave frammenterebbe tutta la fitta rete irrigua che alimenta la risaia, con conseguenze [redacted] soltanto per l'agricoltura. «La risaia non è un'industria che si può spostare [redacted] un posto all'al[redacted] - ha aggiunto Renato Musa, dirigente dell'Unione agricoltori - ma è l'insieme di anni e anni di lavoro e soprattutto la storia di una comunità».

Il compito di illustrare il percorso è [redacted] dell'assessore Paolo Monfermoso: «L'ultimo tracciato che, sottolineo, è pur sempre un progetto preliminare, è di 15 giorni fa. Il collegamento [redacted] il rio Oddà dovrebbe quindi avere minori ricadute sulla zona agricola». L'assessore ha inoltre spiegato che il casello di Carisio dovrebbe essere abbattuto, rifatto e servito da una pista dedicata a Biella; pista che arriverebbe sino a Verrone come prima uscita, poi si riallaccerebbe alla [redacted] Lancia» per proseguire quindi sino a Vigliano. I [redacted]: 200 miliardi più le opere accessorie, ma senza le spese di indennizzo. L'esponente [redacted] sinistra [redacted] Belletti ha criticato il progetto definendolo «monco»: «Manca il quadro economico e il pedun[redacted] è inserito nei piani regionale e nazionale, ma [redacted] alle prime battute è co[redacted] ella Provincia 100 milioni. Senza contare che sarà praticamente inutile per la parte Nord del Biellese».

Sul progetto Fiat di Verrone ha parlato poi il presidente Orazio Scanzio: «Il progetto di [redacted] centrale a metano a ciclo combinato è soltanto all'inizio ed era [redacted] nota solo al ministe[redacted] dell'Ambiente. Come amministrazione provinciale [redacted] prendiamo atto e seguiremo passo dopo passo l'evolversi della situazione. Sempre Scanzio ha [redacted] costituzione di [redacted] commissione che dovrà occuparsi [redacted] polo telematico cioè il progetto [redacted] informatizzazione del territo[redacted]. Il nuovo gruppo è formato dall'assessore Paolo Monfermoso, [redacted] Roberto Simonetti (Lega) e Silvio Belletti [redacted] rappresentanza, rispettivamente, della maggioranza e dell'opposizione.

Tra le tante novità, il Consiglio provinciale [redacted] riconoscimento formale del Capo dello Stato per avere scelto di aprire i lavori [redacted] sedute [redacted] l'inno nazionale: da Roma è arrivata una lettera firmata dal segretario generale della Presidenza della Repubblica Getano Gifuni, che ha ringrazi[redacted] il presidente Roberto Pella per l'iniziativa. Sempre da Roma altri ringraziamenti: questa volta il mittente è l'ambasciata americana che ha apprezzato il messaggio di cordoglio ricevuto dopo i tragici eventi dell'11 settembre.

A sinistra due esponenti dei risicoltori presenti in aula (sopra) durante i lavori a Palazzo dei principi

Si è parlato anche dell'iniziativa Fiat di costruire una centrale a metano nel complesso Lancia di Verrone

IMPUTATO E' STATO RICOVERATO IN OSPEDALE

Processo videopoker verso la prescrizione

Ieri il rinvio di un anno. L'indagine nel '98 quando un giocatore cercò di suicidarsi

[redacted]

Non si conclude la vicenda giudiziaria relativa a videopoker: ieri il processo, già rinviato nel [redacted] scorso, è stato ulte[redacted] aggiornato di un anno, al 25 ottobre del [redacted] e si avvicina a tappe forzate verso la prescrizione, che scatterebbe nel 2004.

L'inchiesta [redacted] nel '98, quando una guardia giurata tentò il suicidio dopo aver perso [redacted] milioni ai videopoker; carabinieri e polizia sequestrarono una cinquantina di macchinette mangiasoldi e denunciarono 41 persone per gioco d'azzardo: nel mirino delle forze dell'ordine gestori degli esercizi pubblici in cui erano installate le macchine, distributori e rappresentanti legali delle concessionarie.

Vennero sequestrate 50 macchinette e 41 persone furono denunciate per gioco d'azzardo

Il procedimento vede alla sbarra i biellesi Claudio Giordanetti, 58 anni, titolare di una ditta di noleggio e Vincenzo Di Palma, 42 anni e Valentina Bacchia, di [redacted] anni, all'epoca titolari del Vincent's Bar viale Roma.

Secondo la ricostruzione della magistratura, i tre avrebbero trasformato il locale [redacted] un [redacted] nò, installando dei «videopoker» truccati in modo da rendere molto più casuali le vincite, però in denaro e [redacted] in [redacted] mazioni.

Secondo l'avvocato difenso[redacted] *Piero Chiorino, Giordanetti* sarebbe rimasto a [redacted] volta coinvolto proprio a causa delle sue denunce contro le manomissioni delle macchinette. «Un [redacted] prima della denuncia - ha sostenuto il legale - [redacted] cliente si [redacted] rivolto alla polizia sostenendo che molti dei videopoker da lui noleggiati ritornavano in sede per[redacted] manomessi. E solo quando la polizia ha sequestrato le macchinette al Vincent's Bar, Giordanetti è stato tirato in ballo [redacted] due titolari: [redacted] comportamento quanto [redacted] sospetto».

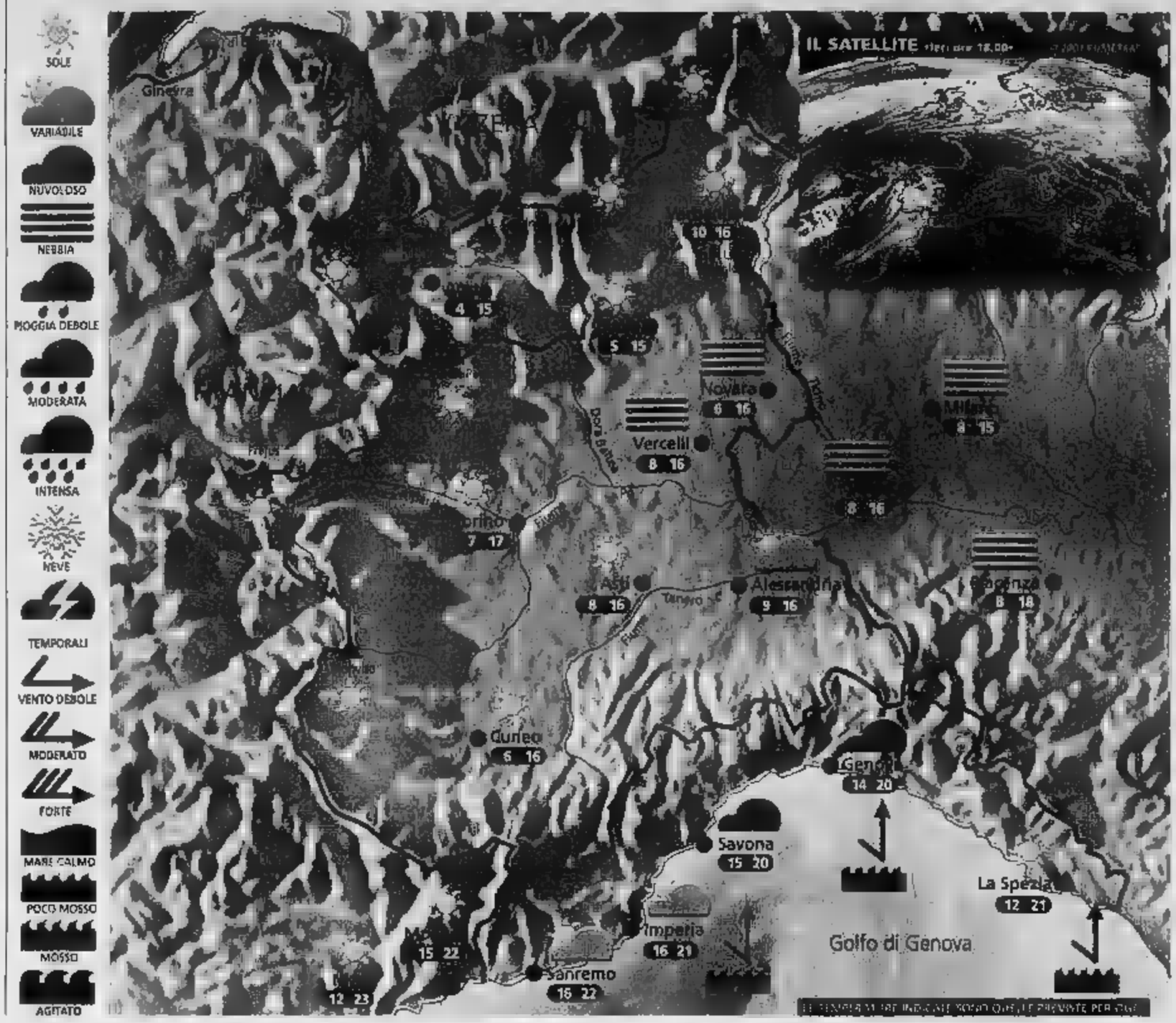
Di diverso parere [redacted] la polizia, secondo cui l'imprenditore [redacted] [redacted] al corrente dell'inchiesta e quindi avrebbe cercato di eliminare delle prove. Ieri l'avvocato difensore di Di Palma e Bacchia, Giancarlo Bertagnolio, ha presentato [redacted] secondo certificato medico [redacted] prova del ricovero della donna in ospedale. E l'udienza è stata rinviata. [d. p.]

MAROCCHINO & BRANDALE
PAVIMENTI
RIVESTIMENTI
[redacted] BAGNO
SANTHIÁ
Corso XXV Aprile, 24
Telefono 0161.931734

EDILIZIA
CAMINETTI, STUFE a LEGNA e [redacted]
con marchio di qualità
OLIARO
Vendita • Installazione • Manutenzione

Rivenditore autorizzato
EDILKAMIN
ESPOSIZIONE
BIELLA CHIAVAZZA
VIA MILANO, 14
TEL. 015.21718

BOLLETTINO METEO



Situazione Ieri la giornata è stata caratterizzata da una fitta nebbia nelle prime ore del mattino sulle zone pianeggianti e da un sole splendente in montagna; l'alta pressione oltretutto ha determinato il fenomeno dell'inversione termica. Oggi ancora bel tempo sulle Alpi, nebbia nelle ore più fredde in pianura.

Previsioni Al mattino cielo sereno ovunque sulle Alpi con transito di modeste velature, in pianura nebbie estese con riduzioni della visibilità fin sotto i 100 m, soprattutto nel Novarese, Torinese e Vercellese. Una modesta corrente da Est potrebbe determinare un parziale sollevamento delle nebbie fin verso i 700 m. Nel pomeriggio comunque il sole splenderà su tutte le regioni, anche se qualche nube potrebbe fare la sua comparsa sulla Liguria. Temperature stazionarie. Venti deboli o assenti. Domani parziale aumento della nuvolosità.

ZOOM

Tempo immobile? Aria piena di veleni

Quando si riscontrano una serie di giornate anticicloniche e poco ventilate, l'inquinamento cittadino sale alle stelle. A complicare le cose ci si mette l'inversione termica, che accumula al suolo l'aria fredda ed umida in grado di intrappolare gli agenti inquinanti impedendone la dispersione. In questi giorni stiamo vivendo una situazione simile ed è pertanto sconsigliato portare i bambini a passeggio lungo le vie più trafficate, specie nelle ore di punta. L'inclinazione dei raggi solari è tale per cui viene anche ad annullarsi il fenomeno delle brezze città-campagna che, in tarda primavera ed in estate, consente un maggiore ricambio dell'aria. Infatti in autunno e in inverno la temperatura diurna tra il centro-città e la periferia non è soggetta a grosse variazioni; di notte invece la campagna si raffredda più rapidamente e, causa l'elevato tasso di umidità, origina fitte nebbie che solo gradualmente raggiungono poi l'agglomerato urbano. Una brusca variazione del campo barico, con conseguente rottura dell'inversione e un contemporaneo aumento della ventilazione, garantirebbero un miglioramento della qualità dell'aria.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	12 19	REGGIO CALABRIA	18 21
BARI	16 20	ROMA	13 22
BOLOGNA	10 18	VENEZIA	12 17
CAGLIARI	14 25	BARCELLONA	10 24
CATANIA	13 23	BRUXELLES	14 20
CATANZARO	14 20	FRANCOFORTE	12 19
FIRENZE	9 21	GINEVRA	8 18
GLOBA	15 22	LONDRA	13 21
PALERMO	18 22	MONACO DI BAVIERA	8 14
PERUGIA	9 20	PARIGI	13 23
POTENZA	8 19	ZURIGO	7 17

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 5 minuti; culmina alle ore 12 e 13 minuti, tramonta alle ore 17 e 20 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 16 e 59 minuti, domani alle ore 3 e 56 minuti

IDROCENTRO
www.idrocentro.com

Porte interne
e serramenti
in legno

puntoporta
porte e finestre per casa tua

Via per Candelo, 33 ▪ 13900 BIELLA
tel. 015.8493628 ▪ fax 015.882402

www.puntoporta.it
e-mail: puntoporta@libero.it

Un punto fermo...
in continua evoluzione

I TITOLARI DELLA STORICA AZIENDA: «IL NOSTRO SEGRETO? CREATIVITA' E QUALITA' DEL PRODOTTO»

Piacenza, un 2001 da record

Fatturato oltre i 79 miliardi nonostante la crisi

Daniela [illegible]giano

POLLONE

E' stato un anno positivo per il lanificio Piacenza 1733, griffe storica del made in Biella [illegible] altissima qualità. I [illegible] previsionali del bilancio 2001 confer[illegible] il successo di questa azienda tutta nelle mani delle giovani generazioni: Enzo Piacenza, amministratore delegato per il prodotto finito, Carlo, responsabile del lanificio e Vittorio che si occupa della parte amministrativa [illegible] finanziaria. Il fatturato [illegible] superato i 41 milioni [illegible] Euro, pari a [illegible] 79 miliardi di lire, con un incremento del 12,7% rispetto lo [illegible] esercizio, che pure [illegible] già fatto registrare (rispetto al '99) [illegible] + 7%.

Un risultato in controtendenza rispetto alla crisi mondiale che Enzo Piacenza spiega così: «Usare materie prime di altissimo livello ci ha mossi in direzione di offrire ai clienti quanto essi desiderano. A questo riguardo occorre sottolineare che, seguendo la nostra filosofia aziendale mai tradita, la clientela non è vasta: è esattamente quella che può e vuole essere accontentata. Nel settore maglieria non esiste competizione perché attraverso la rete dei nostri rappresentanti abbiamo instaurato un rapporto diretto con la clientela, senza dimenticare di essere propositivi».

Già, la fantasia e la proverbiale creatività dei tessili biellesi. Aggiunge Enzo Piacenza: «Per la collezione di maglieria che presenteremo in febbraio per l'inverno 2002/2203 puntiamo sulla nostra forma di base, fatta di classici capi biellesi, come i maglioni con scollatura a "V" e colli alla dolce vita, adatti per soddisfare le richieste del tempo libero (passeggiate, partite di golf, sci). Insomma, un "casual di classe". Nella collezione di tessuti che abbiamo presentato da poco, abbiamo puntato con successo su mischie sofisticate come baby lana, lama, cashmere e seta».

Il lanificio Piacenza di Pollone si conferma azienda leader per i prodotti di alta qualità

«A nostro avviso occorre sempre [illegible] qualcosa di particolare da affiancare ai prodotti tradizionali - dice [illegible] Enzo Piacenza -. Ormai la produzione con l'Orylag, coniglio allevato in Francia di cui abbiamo l'esclusiva, è tradizionale. Ed [illegible] che diventa importante la continua ricerca che completi il binomio lana e cashmere. La ricerca viene scrupolosamente effettuata anche per la scala cromatica, che offriamo già propositiva dopo innumerevoli prove sul colore base scelto. Per chiarire, [illegible] di moda il colore tabacco ma il nostro è assolutamente distinguibile da tutti gli altri; nonostante questo siamo perfettamente in grado di apportare quelle piccole variazioni volute dalla moda [illegible] sminuire la nostra tipicità».

Conclude l'imprenditore biellese: «In questo compito di intuire e creare la moda ci è di grande aiuto l'esperienza. Non serve essere al servizio totale delle varie tendenze: noi crediamo nella creatività in cui i ritocchi rappresentano un fattore assolutamente marginale. Credo che in questo stia il segreto del [illegible] successo».

OGGI LA PREMIAZIONE

«Minum prize» Una cerimonia a Cittadellarte

BIELLA. Domani, nell'ambito delle attività della Fondazione Pistoletto-Cittadellarte, verrà assegnato il «Minimum Prize», un riconoscimento che premia il più interessante ed efficace progetto, idea, proposta o lavoro presente nella «Mostra di progetti per una trasformazione sociale responsabile» allestita a Cittadellarte. Il premio vuole essere un riconoscimento di quei valori che emergono attraverso un processo che unisce l'arte povera degli Anni [illegible] al pensiero ecologico attuale; un premio per chi si avvia verso una grande impresa, non per chi l'ha conclu[illegible] è un premio di partenza anziché di arrivo, un riconoscimento che celebra chi compie i primi passi per una trasformazione sociale responsabile.

La giuria che assegnerà il premio sarà composta da Achille Bonito Oliva critico d'arte, Alberto Brocca direttore dell'Unione Industriale, Bruno Corà direttore artistico del Museo Pecci di Prato, Stefano Della Casa direttore del Torino Film Festival, Toni Maraini storica dell'arte e studiosa del Maghreb, Aldo Nove scrittore e Michelangelo Pistoletto. Si terrà conto delle preferenze espresse dai visitatori, invitati a votare durante tutta la durata della mostra.

Il programma prevede alle 17 la visita alle mostre e alle 21 la cerimonia di consegna del premio; ci sarà poi anche un brindisi con il Vino della pace, prodotto con uve di ogni parte del mondo. [r. mo.]

IN BREVE

[illegible]

Gravi due giovani nell'auto contro un palo.

Due giovani biellesi, Christian M., di Pettinengo, e Marco B., residente a Gaglianico, entrambi di 28 anni, sono ricoverati in prognosi riservata nell'ospedale di Ivrea, a causa delle gravi conseguenze riportate in un incidente stradale avvenuto sulla statale che da Cavaglià porta a Ivrea, nel territorio di Bollengo. E' successo nella notte tra sabato e domenica. Uscendo di strada, l'auto si è schiantata con un palo in cemento dell'Enel (sulle [illegible] stanno compiendo gli accertamenti i carabinieri del comando provinciale di Ivrea). L'incidente è avvenuto mentre i due ragazzi stav[illegible] tornando a Biella. [illegible] la cavarà in [illegible] mese Giovanni A., 58 anni, di Biella, coinvolto in un grave incidente avvenuto a Pavignano. L'uomo ha riportato la frattura del gomito destro, traumi e altre contusioni. Due settimane di prognosi, invece, per Antonio S., 27 anni, [illegible] Biella, che ha avuto un incidente in Via Tripoli, a Biella. Infine, due sorelle residenti in città, Silvana e Rosalia M., [illegible] 31 e 39 anni, guariranno in una decina di giorni dalle contusioni riportate in un incidente stradale avvenuto a Biella. [f. p.]

BIELLA

Uomo suicida in Alta Valle Cervo

Ancora un dramma della disperazione nel Biellese. Un uomo di 48 anni, residente in un piccolo centro dell'Alta Valle Elvo, si è tolto la vita impiccandosi nella sua abitazione. Il corpo [illegible] senza vita è [illegible] scoperto da alcuni parenti. Mentre [illegible] pronto intervento di un'équipe [illegible] 118, chiamata da alcuni cittadini, e dei carabinieri del nucleo operativo e radiomobile di Biella è valso a salvare [illegible] donna di 46 anni, residente nella Bassa Valle Elvo, che poco prima [illegible] tentato il [illegible] tagliandosi le vene ai polsi. [f. p.]

CANDELO

Un successo il seminario per l'accoglienza

Un notevole successo di iscrizioni al seminario per hostess finalizzato a fornire una formazione [illegible] base [illegible] volontari che operano nell'ambito dell'accoglienza turistica, in particolare al Ricetto. Al corso di addestramento, organizzato e promosso dal Comune in collaborazione con la Pro loco, partecipano una sessantina [illegible] persone, studenti universitari o delle superiori di Biella. Relatore per la parte storico-culturale è il professor Luigi Spina, coordinatore scientifico del progetto ecomuseo candelese, mentre la parte turistica è affidata a Enrico Scarenzzi. [m. ch.]

BIELLA

Presidio di Rifondazione questa mattina in ospedale

Oggi dalle 7 alle 15 [illegible] federazione provinciale di Rifondazione organizza un presidio davanti all'ospedale per denunciare i vari problemi della Sanità biellese e sollecitare nel contempo la loro soluzione. I promotori dell'iniziativa temono in particolare [illegible] «smantellamento del servizio sanitario pubblico». [d. sa.]

INIZIATIVA DEI COMUNI DI CASTELLETTO CERVO, MOTTALCIATA, BRUSNENGO, LOZZOLO E VILLA DEL BOSCO

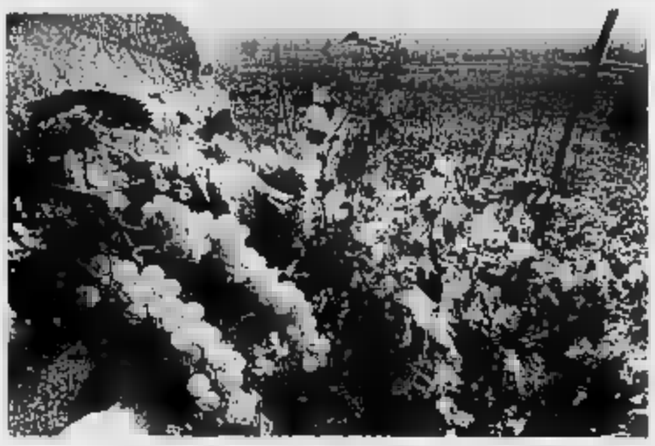
La Comunità Baraggia e Bramaterra

Proposta per la costituzione di un nuovo ente collinare

BIELLA

Una comunità collinare che possa tutelare [illegible] meglio il territorio e garantire [illegible] maggiore efficienza nei servizi è l'obiettivo dei Comuni [illegible] Castelletto Cervo, Mottalciata, Brusnengo, Lozzolo e Villa del Bosco, che si sono accordati nei giorni scorsi approvando [illegible] statuto «Tra Baraggia e Bramaterra».

Il [illegible] ente, in fase [illegible] costituzione, dovrà ottenere il consenso della maggioranza dei rispettivi Consigli comunali e la ratifica da parte della Regione, a [illegible] spetta l'ultima parola in merito. «La comunità collinare ricalca grosso modo sia nelle funzioni che nello statuto - spiega il sindaco di Castelletto Cervo, Giordano Menegaldo - le tradizionali Comunità montane. Il suo compito sarà individuare i progetti relativi ai servizi e alla salvaguardia ambientale da proporre a Regione, Stato e Comunità europea». Lo statuto prevede, oltre alla costituzione [illegible] un Consiglio composto da un presidente e da tre membri in rappresentanza di ogni Comune, [illegible] lista [illegible] priorità da sottoscrivere, fra cui l'attivazione del servizio di polizia intermunicipale, del difensore civico, del piano del traffico ampliato a tutti i Comuni aderenti, del catasto, dell'ufficio tecnico, dell'anagrafe e del servizio di scuolabus.



Il sindaco Giordano Menegaldo e alcuni vigneti, uno dei simboli della nuova comunità collinare

Due gli ostacoli da superare: la mancata adesione [illegible] Masserano, che di fatto impedisce alla Comunità collinare di avere una continuità territoriale e la differente appartenenza provinciale di Lozzolo, Comune in provincia di Vercelli a confine [illegible] il Biellese orientale. Due deroghe che i cinque Comuni dovranno chiedere alla Regione per poter ottenere il nullaosta e partire con il programma dei progetti.

«Una [illegible] stonata quella [illegible] Masserano, che ha preferito rimanere alla finestra - aggiunge Giordano Menegaldo - e un fattore positivo, quello di Lozzolo, che pur appartenendo ad un'altra provincia ha deciso di scegliere [illegible] nostra realtà». I tempi burocratici non dovrebbero essere lunghi: entro la fine dell'anno i Consigli comunali e poi [illegible] Regione diranno se l'unione «s'ha da fare». [c. gi.]

Asta Antiquariato

- ARREDI ANTICHI: ribalte, tavoli, librerie, ecc. dal [illegible] all'800;
- DIPINTI ANTICHI italiani e Fiamminghi dal '500 al '700 [illegible] dipinti dell'800 tra cui: Dall'Oca Bianca, Tallone, E. Tito, [illegible].
- PREZIOSI su mandato bancario - NC;
- SOPRAMMOBILI antichi, vecchi tappeti persiani, argenti, ecc.

- ESPOSIZIONE OGGI 30/10 dalle 10-12,30; 15-19.00; 21-23.00;
ASTA DOMANI 31/10 ore 21.00
a cura:
IFIR [illegible] - ISTITUTO VENDITE [illegible] srl
Via San Francesco d'Assisi 9, telef. 0321.626676
NOVARA (300 mt. [illegible] Stazione
Parcheggio Via Manzoni [illegible] 100 mt. str. parallela)

Azienda ricerca [illegible]
[illegible] magazzino
automunito
sede lavoro provincia Biella
Telefonare 335.7256592

Per [illegible] pubblicità su:
LA STAMPA
PK publikompass
SALDONI srl Agente Publikompass spa
Piazza Casalegno, 8a - 13051 BIELLA
Tel 015.849.12.12 - Fax 015 849.33.25

MATERASSI IN LATTICE
PIRELLI BEDDING
A partire da lire 364.000
MATERASSI A MOLLE ORTOPEDICI
Più rete [illegible] doghe [illegible] Lire 300.000
MATERASSI [illegible] LATTICE
Più [illegible] testa e piedi alzabili
[illegible] a [illegible]
Diffidate delle imitazioni!
In esclusiva SETTENOTTI
BIELLA - Via Torino, 43 - Tel. 015.8408047

I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA L'INFORMAZIONE OLTRE IL QUOTIDIANO
MERCOLEDÌ: TuttoScienze e Tecnologia
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio - TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)
LA STAMPA

BIELLA, 80.000 COPIE

Consiglio provinciale Tutta l'attività in una pubblicazione

BIELLA. Il Consiglio provinciale «entrerà» nelle case di tutti i biellesi: in questi giorni nella cassetta della posta troveranno il nuovo organo d'informazione provinciale, presentato ieri dal presidente Orazio Scanzio, dal presidente del consiglio Roberto Pella, dal presidente della Commissione Newsletter Dino Gentile e dal consigliere provinciale Silvio Belletti. La pubblicazione si propone di informare i biellesi sull'attività del Consiglio, portando a [illegible] i cittadini delle iniziative in progetto e degli obiettivi raggiunti dall'amministrazione. Il fulcro del bollettino è infatti il «forum» riservato ad [illegible]menti di attualità di particolare interesse. Il giornalino è formato da 16 pagine: le prime due sono riservate rispettivamente a Scanzio e Pella. Le sette che seguono ai gruppi consiliari, due pagine di forum e infine tre pagine di servizio riguardanti le commissioni. La pubblicazione raggiungerà 80.000 famiglie. [e. ma.]

I PROGETTI DOVRANNO SCONGIURARE L'ISOLAMENTO DEL CENTRO ABITATO

Tavigliano vuole la nuova strada

Presto in Consiglio tre suggerimenti per dare sbocchi al paese

TAVIGLIANO

L'annoso problema di una sola via di collegamento verrà presto risolto: a giorni il Consiglio comunale dovrà dare il parere vincolante sull'itinerario della nuova bretella. Una preoccupazione, quella dell'isolamento del paese, che emerse in tutta la [illegible] gravità nell'ottobre dell'anno scorso, quando le forti piogge provocarono il cedimento del [illegible] di sostegno del terrapieno della ca[illegible] di riposo, riversando sulla sottostante provinciale alberi, terra e detriti e isolando per oltre [illegible] ore il paese.

L'amministrazione Fornero corse subito ai ripari, sottoponendo il caso-Tavigliano all'assessore Paolo Monfermoso che assicurò il [illegible] impegno per la soluzio[illegible] del problema. L'amministrazione Scanzio stanziò 30 milioni alla Comunità Montana Bassa Valle Cervo per la stesura di un piano di fattibilità sui possibili itinerari [illegible] collegamento tra Tavigliano e il fondovalle. Il proget[illegible] fu affidato allo studio tecnico Gariazzo di Biella che [illegible] presentato [illegible] queste settimane il documento finale al sindaco Irene Fornero. Il lavoro dei progettisti ha previsto ben tre diversi itinerari. Il primo prevede un [illegible]do tra via Copassa e il sentiero pedonale della Vecchia Strada dei Cappellai passando dietro lo stabilimento della Domus Lanilia[illegible] per immettersi ad Andorno Bagni, nei pressi dell'ex Cappellificio Barbisio. Il secondo, improbabile, riprende un vecchio progetto il cui tragitto prevede un innesto sempre nel Comune di Sagliano, ma più a Nord [illegible] pressi dell'attuale Cappellificio Cervo. La terza ipotesi ruota attorno [illegible] un collegamento con Andorno attraverso la bretella Locato-Causso. Ogni singolo progetto presenta alcune difficoltà che d[illegible] [illegible] valutate attentamente dal Consiglio [illegible] spiega l'attuale sindaco Irene Fornero: «Il percorso verso Andorno Bagni presenta nell'ultimo tratto una forte pendenza che rende difficoltoso un innesto morbido e funzionale, il secondo percorso verso Sagliano-Nord attualmen[illegible] attraversa nuovi insediamenti abitativi che ci costringerebbero ad espropri, mentre il tratto Causso-Locato sarebbe interno al nostro abitato e non risponderebbe alle esigenze di [illegible] strada di circonvallazione per lo smaltimento del traffico». Le perplessità dovrebbero essere risolte nelle prossime ore dando il via all'iter progettuale.

In attesa della nuova bretella, lo scorso maggio l'amministrazio[illegible] Fornero ha reso percorribile a tutte le auto (prima solo ai fuoristrada), una vecchia strada poderale di collegamento con la frazione Locato. Una soluzione provvisoria, ma funzionale in caso di nuovi crolli o frane nella vecchia provinciale. [r. mo.]

DEVI RADIARE E DEMOLIRE IL TUO VEICOLO?
NESSUN PROBLEMA!!

I nostri costi sono inferiori, vi garantiamo con i nostri mezzi ed esperienza l'avvenuta radiazione, bonifica, e soprattutto rottamazione del vostro veicolo entro i termini e le modalità stabilite dalla legge.
Inoltre commercializziamo rottami ferrosi e metalli vari.

NEL VOSTRO INTERESSE INTERPELLATECI!!

Recup-Fer
s.n.c. di DEL GRATTA MARCO & C.

ECORICICLO s.r.l.

HAI PROBLEMI DI SMALTIMENTO RIFIUTI?
NESSUN PROBLEMA!!

Telefona al 0184/516005 - 514436 fax 0184/516600
Trasporto e stoccaggio di rifiuti pericolosi e non pericolosi
Smaltimenti convenzionati con discariche ed inceneritori

VUOI RICICLARE I TUOI RIFIUTI
CON COSTI INFERIORI ALLA DISCARICA
MA SOPRATTUTTO IN REGOLA
CON LE NORMATIVE IN VIGORE?
ORA È POSSIBILE!

CONTRATTI E CONVENZIONI PER IL RECUPERO DI TUTTI I RIFIUTI RECUPERABILI

Carta - cartone - plastica - legnami - gomme - bonifica frigoriferi ed apparecchiature fuori uso.

Convenzionato:	COMIECO:	carta e cartone
	COREPLA:	contenitori liquidi in plastica e imballaggi in plastica
	GRUPPO SAVIOLA:	legnami di ogni tipologia
	ASSOCIATO ADA:	associazione nazionale demolitori autoveicoli

NOLEGGIO CASSONI SCARRABILI

Siamo a vostra completa disposizione per preventivi ed offerte.

LA NOSTRA ESPERIENZA AL VOSTRO SERVIZIO!!!!

IL PRESIDENTE DELL'UNIONE INDUSTRIALE HA SCELTO I COLLABORATORI: RINNOVARE LA PAROLA D'ORDINE

Una squadra forte per Rondi

Già tracciati i grandi progetti sui quali lavorare

Paola Guabello

BIELLA

Sarà una squadra forte quella di Ermanno Rondi, una squadra fatta di persone dinamiche, motivate e proiettate nel futuro. E soprattutto quello del neopresidente dell'Uib sarà un gruppo di lavoro affiatato, carico di energia e di voglia di fare.

E' questa l'impressione che si coglie e che hanno i nuovi vertici di via Torino. «Conosco ognuno di loro - commenta Ermanno Rondi -, si tratta di persone valide e coerenti, con caratteristiche precise, presto in giunta discuteremo i progetti sui quali lavorare e poi inizieremo a muoverci».

Per Franco Ferraris, che è stato affidato il settore «Sviluppo economico e del territorio», potrebbe essere il capitolo università: «Fra i tanti temi importanti per il Biellese, la realizzazione di un'università tessile potrebbe avere fondamentale importanza. Il nostro territorio va visto non solo come polo industriale ma pure come polo culturale, capace di attrarre nuove figure da tutto il mondo. Anche questo è un approccio al nuovo millennio, un modo di guardare oltre i confini della nostra provincia».

Franco Ferraris, già presidente del Gruppo Giovani Imprenditori, sarà affiancato alla vicepresidenza da altri due imprenditori: Giuseppemaria Davy (Tecnologia e innovazione) e Alberto Barberis Canonico (Risorse umane e relazioni sindacali): «Rondi ed io ci conosciamo da vent'anni - spiega quest'ultimo -. Fra gli obiettivi che condivideremo c'è appunto quello di una piattaforma sindacale innovativa per migliorare, dove sarà necessario, i rapporti fra l'Unione e le organizzazioni. E' un lavoro stimolante e che richiederà atteggiamenti precisi. Ovviamente è ancora tutto da costruire».

Fra i volti nuovi anche Marco Isaia e Paola [illegible] (anche lei ex presidente del Gruppo Giovani), con la carica di consiglieri delegati. «In un momento difficile come questo, a livello internazionale ed anche economico, rispondere positivamente all'invito di Rondi era mio dovere - conclude Paola Fini -. Ho accettato con grande piacere perchè si lavorerà puntando ai massimi livelli».

Nella foto in alto l'imprenditore Ermanno Rondi nuovo presidente dell'Unione industriale biellese
Alla sua destra uno dei tre vice Franco Ferraris che seguirà lo sviluppo economico e del territorio
Sotto Paola Fini (ex presidente del Gruppo Giovani) che ricoprirà il ruolo di consigliere incaricato

Giovani Uib

Sviluppo armonico è il nuovo «slogan»

[illegible]. Gli aspetti chiave della globalizzazione, la necessità di definire delle regole per governarla ed i modelli di sviluppo futuri alla base della filosofia dei Giovani imprenditori. E' concluso il convegno di Santa Margherita che ha visto protagonista anche una delegazione biellese del Gruppo, guidata da Raffaella Davy.

«Come imprenditori abbiamo la precisa volontà di fornire delle risposte positive e costruttive agli interrogativi che ci [illegible] - spiegano i Giovani -. Testimoniando con le nostre aziende alcuni dei valori nei quali crediamo: per noi essere imprenditori vuole dire operare nel mercato considerando la risorsa umana fine dello sviluppo economico, ed in ultima analisi, fare impresa tenendo ben presente l'individuo».

Così nasce lo slogan «Sviluppo armonico», dove sviluppo si intende il miglioramento delle condizioni di vita, di cultura, di civiltà e di democrazia e con armonico il principio di solidarietà inter ed intra generazionale. [p. g.]

RAFFICA DI APPUNTAMENTI CON MUSICA LIVE DA PONDERANO A CERRIONE

Halloween, le streghe arrivano in discoteca

BIELLA

Tutti pazzi per Halloween. La tradizionale festa americana, quella delle zucche [illegible] e illuminate dalla luce tremula della candela, di «dolcetto o scherzetto» che infinite volte ha ispirato film horror e storie da brivido, viene celebrata alla grande anche nel Biellese.

A Ponderano, al Babylonia, domani [illegible] attesi in pedana i ragazzi del «Rocky horror show», il celebre musical che racconta la storia di una coppia di fidanzati capitati per sbaglio in un castello misterioso. Dodici elementi, rigorosamente in costume, si muoveranno sulle note rock della colonna sonora. La regia è di Luca Revaliese che ha collaborato all'allestimento dello spettacolo Claudio Flaminio e Paola Pellizzari. Le porte si aprono alle 22,30, alle 23,15 lo show, l'ingresso 15 mila lire.

Sempre a Ponderano, al Centro sociale di via Mazzini è in cartellone secondo appuntamento tutto da ballare. E' tratta della festa organizzata dalla Pro loco. L'inizio è fissato per le 21,30 ed è prevista l'animazione della discoteca mobile Disco Show (l'ingresso 10 mila lire con consumazione).

E le streghe approdano anche alla Lavanderia pubblica, in via Cernaia, dove patron Caniparo promette sorprese e musica per tutti i gusti. A Gaglianico, al Klaxon, i barman acrobatici si muoveranno al ritmo dei successi house, revival e commercial mixati da Richi dj. Anche questo non mancherà l'intrattenimento in tema con la notte delle streghe. E' gradito il travestimento e per prenotare si telefona al 337-489322.

Due balli salgono in pedana invece a Cerrione dove la Pro loco ha organizzato, in collaborazione con la Mastello Recortz, una festa di piazza in maschera. Alla consolle Distructor Corporescion con musica hip hop, elettronica e techno, e quindi Koppola Sound con una sventagliata di successi dagli Anni Sessanta ad oggi. Il tutto sarà corredato da coreografie e animazione. [p. g.]

Un momento del Rocky horror show

E NOTTE

Biella

Prevendite per Raf

Proseguono a Paper Moon le prevendite per il concerto di Raf al teatro Odeon di Biella. Lo spettacolo è in cartellone martedì 6 novembre. I prezzi dei biglietti variano dalle 55.000 lire per i posti numerati in platea, e 45.000 lire per i non numerati in galleria.

Biella

Espone Luca Pignatelli

Prosegue fino al 30 dicembre nella galleria Silvy Bassanese di via Galilei 45, la personale del milanese Luca Pignatelli, anteprima di un lavoro inedito che l'artista ha deciso di presentare in città. Gli orari: da martedì a venerdì dalle 16,30 alle 19.

Biella

Sister Act al Palasport

Prevendita in corso per il musical «Sister Act 2» in cartellone lunedì 10 dicembre al Palazzetto dello Sport. Lo spettacolo vede protagonista Thoresa Thomas con una band di [illegible] musicisti di ottimo livello. I biglietti (60 mila e 50 mila lire in tribuna più i diritti di prevendita si acquistano da Cigna Dischi, ricevitoria Lux, al Palazzetto e al Music Service di Cossato.

I DATI DELLA QUESTURA

Vacanze, in calo le richieste di passaporti

BIELLA. Ha interessato anche i biellesi l'effetto-terrorismo: molti hanno deciso di rinunciare alle vacanze all'estero.

La conferma arriva dall'Ufficio passaporti della Questura: «Oltre alla diminuzione fisiologica nelle richieste che si registra tutti gli anni nei mesi di settembre e agosto - spiegano il responsabile della divisione Maurizio Varalda e l'addetto all'ufficio Roberto Fantini - in questi ultimi due mesi, a partire dal tragico 11 settembre, abbiamo avuto un calo nella richiesta di nuovi passaporti e di rinnovi a scopo turistico dal 35, 40 per cento. Molto più contenuto, invece, il calo delle richieste per ragioni di lavoro, che rappresentano comunque il 10 per cento del totale. A tutto il 27 ottobre abbiamo rilasciato 5 mila nuovi documenti e circa 1500 rinnovi. Ma le previsioni non ci autorizzano affatto a ritenere raggiungibile quota-8000 da qui alla fine dell'anno, nonostante le prossime festività di fine anno». [f. p.]

DOPO L'ANNUNCIO DEL TRASFERIMENTO DELLA SEDE CENTRALE A TARANTO

La Camuzzi resta a Biella

Il direttore Castagnola rassicura il sindaco

BIELLA

La Camuzzi non soltanto manterrà una sede operativa in città ma potenzierà gli uffici.

La notizia è stata data ieri mattina dal Direttore Generale della spa del gas, Franco Castagnola, al sindaco di Biella, Gianluca Susta durante l'incontro tra la delegazione dell'azienda e il primo cittadino. Il vertice era stato sollecitato da Susta dopo l'annuncio che la Camuzzi stava trasferendo la sede centrale a Taranto e l'indiscrezione aveva creato una diffusa preoccupazione per la possibile chiusura della sede di Biella e il trasferimento di tutta l'attività al Sud. Ma la Camuzzi ha rassicurato l'Amministrazione Comunale spiegando che manterrà la propria sede operativa dove opererà il dirigente che si occuperà dell'area Nord-Ovest (Piemonte e Liguria) e che verrà attivato un punto-accoglienza per l'utenza presso la sede della società in città.

E' fugato, quindi, il timore che i cittadini debbano rivolgersi solo a un numero telefonico (che pure sarà attivato) per le loro necessità; quanto ai lavoratori interessati dalla ristrutturazione aziendale, si vedrà costretto a trasferirsi a Taranto o sarà licenziato.

Nell'incontro sono state anche esaminate le prospettive del settore alla luce della normativa prevista dal decreto legislativo 164/2000 che, comunque, non riguarderanno il rapporto tra il cittadino e la società, ma che atterranno alle nuove modalità di erogazione dei servizi pubblici locali recentemente introdotte. Nei giorni scorsi il 40% di Camuzzi è stato acquistato dall'Enel. [m.al.]

Nella foto la sede della Camuzzi a Chiavazza: la spa del gas ha annunciato che non solo manterrà gli uffici a Biella ma presto aprirà un punto di accoglienza per gli utenti

MASSIMA VALUTAZIONE
PAGAMENTO IN CONTANTI
BVP
compro oro
[illegible] gioielli, monete, protesi dentali, argento e [illegible]
BANCO METALLI PREZIOSI
[illegible] - C.SO GARIBALDI, 14
[illegible] tra il ponte vecchio e il [illegible] nuovo
[illegible] - C.so [illegible] 9 - Tel. [illegible]
[illegible] Giulio Cesare, [illegible] - Tel. [illegible]

www.biellaoggi.it quotidiano on-line
EXPO 2001
agrodautunno
27 Ottobre • 4 Novembre
[illegible]
BIELLA FIERE
s.s. Biella-Vercelli
Gaglianico (BI)
Tel. 015 2493266
www.expolanditalia.it
• FERIALI 16-23
• SABATO 16-23
• [illegible] 10-23
ATTIVITA' ECONOMICHE, ARTIGIANATO, GASTRONOMIA, ENOLOGIA
[illegible] L'INTERO COUPON E [illegible] IN CASSA, [illegible] COME
INGRESSO OMAGGIO nei giorni feriali
INGRESSO RIDOTTO (Sconto di L. 3.000) SABATO e FESTIVI

Per i giovani rilanciamo il ruolo degli oratori

Il progresso tecnologico e la «nuova era» di vita quotidiana delle famiglie hanno portato ad una disgregazione dei giovani propensi più alla solitudine che all'intrattenere rapporti interpersonali con il prossimo: mediamente quattro le ore che i preadolescenti trascorrono giornalmente davanti alla tv, alla play station o al computer, quindi soli o in compagnia «virtuale».

Di conseguenza emerge per i giovani il bisogno di un luogo di incontro spontaneo, occasionale, dove sia possibile maturare grazie al gioco e all'incontro di gruppo, dove i componenti della personalità si possano sviluppare armoniosamente: quindi oggi, più di ieri, è necessario l'oratorio.

A questo proposito, ho preso [illegible] del fatto che noi genitori dovremmo proporre iniziative e batterci affinché questi enti siano attivi nella nostra parrocchia; molto spesso sono chiusi o in disuso per svariati motivi.

Proprio in questi giorni, parlando con alcuni genitori, ho scoperto che l'oratorio «Don Bosco» di Verrone ha chiuso i battenti da qualche mese per motivi legati agli impianti non conformi alle normative vigenti. L'oratorio di Verrone, teatro di molti centri estivi, può contare su due saloni comunicanti per circa 200 mq con annesso un campetto di calcio. Attualmente le lezioni di catechismo si svolgono nella casa parrocchiale, ex- alloggio del parroco. Nei mesi scorsi si è svolto un incontro tra alcuni genitori e il presidente e parroco, Don Fulvio Dettoma; il dibattito che ne è seguito è stato incentrato sul ripristino e futuro dell'oratorio, esigenza molto sentita dai parrocchiani di Verrone.

Flavio Pimazzoni, Cerrione

[illegible] segreterie e più [illegible]

Che angoscia dopo aver subito un furto essere costretti a rivolgersi a una segreteria telefonica che obbliga a digitare asterischi e numeri sulla tastiera del telefono per riuscire a parlare finalmente con un operatore e bloccare banconat e carte di credito. Per un servizio che pagano gli utenti si può pretendere un contatto più [illegible]

Lettera firmata, Biella

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

[illegible]: telefono 015/24.35.311; Cavaglià: telefono 0161/966.068; [illegible]limo 015/922.123.

PRONTO SOCCORSO

[illegible]: [illegible] 167-120.118.

[illegible]

[illegible] telefono 015/20.848-9; Cavaglià: tel. 0161/96.470; Cossato: telefono 015/922.501.

[illegible] DELLA [illegible]

Biella: via Marconi 28, tel. 015/26.996.

QUESTURA

Biella: via Tripoli 2, tel. 015/35.90.411.

FERROVIE DELLO STATO

[illegible]: Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/40.28.52.

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA

[illegible] via Lamarmora 8, telefono 015/35.11.28.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

[illegible] Direzione e Biglietteria: viale [illegible]calò 40, telefono 015/84.88.411.

INPS

Biella: via Tripoli 14, telefono 015/35.041, fax 015/36.04.414.

[illegible] DI [illegible]

A Biella: *Farmacia Dr. Balestrini*, via Pietro Micca 8, tel. 015/25.22.071. Orario di apertura: [illegible] 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle [illegible]. [illegible] altre ore aperta su presentazione di ricetta medica urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, da chiamata, dietro presentazione [illegible] medica urgente.

Biella (Cossila): *Dr. Inio Cogno*, via Oropa 52, tel. 015/351.607.

Cavaglià: *Dr. Giancarlo Bonzi*, via Vercellone 16, tel. 0161/960.[illegible].

Netro: *Dr.ssa Mirella Bottasso*, via Roma 1, [illegible]. 015/655.85.

Pettinengo: *Dr. Ferracin*, via [illegible] 3, [illegible]. 015/84.45.018.

Lessona: *Dr. Giuseppe Lodigiani*, via Roma 20, tel. [illegible] 13.94.

Disposizioni nazionali e direttive comunitarie regolano la materia

Più sicurezza nei carrelli elevatori

Il rispetto delle norme contro gli infortuni

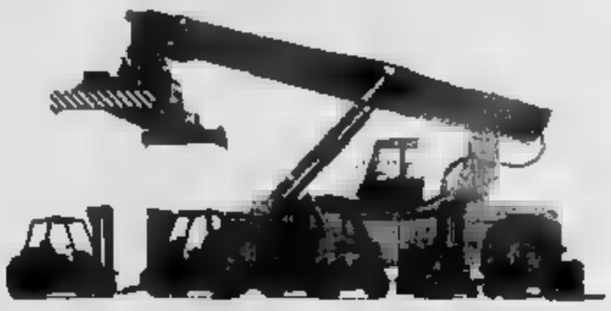
I carrelli elevatori sono oggi diffusi in ogni attività economica. La progressiva limitazione alla movimentazione manuale dei carichi, imposta dalla normativa nazionale, ha favorito un aumento dell'utilizzo di queste attrezzature ma all'incremento del loro impiego sono collegati anche i dati riguardanti gli infortuni. I dati elaborati dall'Inail confermano il permanere di condizioni di rischio collegate all'uso dei carrelli elevatori. Come orientarsi, dunque, tra le norme?

Il datore di lavoro che intende acquistare, noleggiare o prendere in leasing un carrello elevatore deve poter disporre di alcune informazioni prioritarie. Innanzitutto va ricordato che i carrelli di nuova commercializzazione o di nuova messa in servizio - ossia immessi sul mercato dopo il 21 settembre 1996 - devono possedere la certificazione Ce, mentre invece per i carrelli introdotti sul mercato prima di questa data occorre attenersi alle disposizioni del D. L.vo 304/1991, successivamente abrogato e sostituito a seguito del recepimento della direttiva macchine dal Dpr 459/1996. Anche in questo caso, tuttavia chiunque venda, noleggi o conceda in uso o in locazione finanziaria le macchine esistenti, deve redigerne una dichiarazione di conformità alla normativa previgente il Dpr 459/1996, e cioè al Dpr 547/1955 e successive normative. Ciò in conformità a quanto prescritto nell'art. 6 comma 8 del Dpr 459/1996, secondo il quale prima dell'immissione sul mercato o la messa in servizio «il costruttore deve attestare la conformità ai requisiti essenziali per le macchine vendute e commercializzate - e tra queste rientrano i carrelli elevatori - mediante dichiarazione Ce di conformità e l'apposizione della marcatura Ce».

Tale dichiarazione deve essere rilasciata dal costruttore o da chi esegue modifiche sulle macchine rientranti nella normale manutenzione che, in quel momento, assume il ruolo di costruttore. I carrelli elevatori non rientrano nelle macchine citate nell'allegato IV della direttiva per cui non è previsto alcun intervento da parte di organismi notificati affinché il costruttore, o chi esegue la modifica sostanziale, rilasci la dichiarazione. Inoltre, l'organismo notificato non può rilasciare dichiarazioni di conformità Ce: il compito spetta esclusivamente al costruttore o a chi, come detto, ne fa il ruolo ma interviene nel controllo della documentazione prodotta dal costruttore ma solo per le macchine comprese nell'allegato citato, elenco nel quale i carrelli elevatori, come si è detto, non sono compresi.

Inoltre lo stesso testo legislativo stabilisce che «chiunque venda, noleggi o conceda in uso o in locazione finanziaria macchine o componenti di sicurezza già immessi sul mercato o già in servizio alla data di entrata in vigore del presente regolamento e privi di marcatura Ce, deve attestare sotto la propria responsabilità che gli stessi sono conformi al momento della consegna, alla legislazione previgente alla data di entrata in vigore del presente regolamento». Occorre sottolineare, inoltre, che la previsione dell'art. 6 del D.L.vo 626/94, aggiornato dal D.L.vo 242/96, e quello generale di cui all'art.3 «eliminazione dei rischi in relazione alle conoscenze acquisite in base al progresso tecnico e, ove non sia possibile, loro riduzione al minimo», rientrano comunque nella normativa previgente perché emanate anteriormente. Alla luce del complesso quadro normativo descritto è evidente come sia interesse del datore di lavoro verificare che i carrelli acquistati o presi in uso, rispondano ai criteri di sicurezza.

Il D.L.vo 626/94 al titolo III definisce gli obblighi del datore di lavoro il quale, avendo acquistato o noleggiato una macchina e consegnandola per l'uso a un suo dipendente deve, secondo le prescrizioni dell'art. 35, assicurarsi che l'uso dell'attrezzatura sia riservato a lavoratori incaricati e, in caso di riparazione, di trasformazione o manutenzione, il lavoratore interessato sia qualificato in maniera specifica per svolgere tali compiti. L'art. 37, relativo all'informazione stabilisce, inoltre, che i lavoratori incaricati dispongano di ogni informazione e di ogni istruzione necessaria in rapporto alla sicurezza o alle condizioni d'impiego delle attrezzature. Inoltre l'art. 38, relativo alla formazione e all'addestramento, stabilisce che i lavoratori incaricati di usare attrezzature di lavoro ricevano una formazione adeguata sull'uso delle attrezzature stesse e sui rischi che potrebbero causare anche ad altre persone. L'art. 39 infine, relativamente agli obblighi cui i lavoratori devono attenersi nell'utilizzo dei macchinari, stabilisce che questi si sottopongano ai programmi di formazione e addestramento organizzati dai datori di lavoro. Accade frequentemente che i carrelli elevatori vengano utilizzati da persone inesperte, talvolta senza la necessaria autorizzazione, e questo è causa di rischi sia per l'improvvisato conducente che per gli altri lavoratori o persone che transitano nei dintorni. Infine il rischio di rovesciamento accidentale viene citato nella circolare 8/7/2001 n° 760855: «I carrelli elevatori immessi sul mercato in conformità alle norme debbono essere dotati di dispositivi atti a limitare o il rischio di rovesciamento, ovvero la possibilità che il conducente in caso di rovesciamento, rimanga schiacciato».

Linde
LINDE GÜLDNER ITALIANA SPA
Tel. 0332.877111 - Fax 0332.463505
CONCESSIONARIA PER CANAVESE, PROVINCIA DI BIELLA, PROVINCIA DI AOSTA
A.T.C.M. di Quaccia Bruno srl
Burolo d'Ivrea (TO) - Via Torino, 8
Tel. 0125.57694 - Fax 0125.57694
Azienda leader nel settore dei carrelli elevatori
VENDITA
NOLEGGIO
ASSISTENZA
RICAMBI


UN MONDO IN MOVIMENTO
MULICAR
FERRARI EZIO & C. s.a.s.
Soluzioni di movimentazione per tutte le esigenze, grande esperienza, assistenza tecnica altamente qualificata e capacità di consulenza, sono la risposta della nostra azienda ai problemi della logistica moderna
NOVACAR srl

BT CESAB SAMAG CESAB
GAGLIANICO (BI)
Via delle Cascinette, 27
entrata Via Cavour (S.S. Trossi)
Tel. 015.2543064-2543085
Fax 015.542431

CONCESSIONARIO ESCLUSIVO
TOYOTA
CARRELLI ELEVATORI

ALGECAR s.n.c.
Strada Trossi, 8/1 - VERRONE (BI)
Tel. 015.2558090 - Fax 015.2558205
www.algecar.it
E-mail: algecar@tin.it
TOYOTA SAS
System of Active Stability
La sicurezza viene dalla maggiore stabilità. Per questo Toyota e solo Toyota, ha studiato per i propri carrelli elevatori, il sistema antiribaltamento che monitorizza costantemente la stabilità del carrello con il suo carico, intervenendo attivamente sull'assetto della macchina e sui movimenti del montante. La sicurezza paga: gli operatori sono tutelati e la produttività aumenta. Per ulteriori informazioni puoi contattare il concessionario esclusivo: ALGECAR snc a Verrone (Biella), telefonando al n. 015.2558090 - E-mail: algecar@tin.it

TOYOTA
CARRELLI ELEVATORI

MEGICAR s.r.l.
CAT
Carrelli Elevatori Caterpillar
• VENDITA
• ASSISTENZA
• RICAMBI
• USATO
• NOLEGGIO
VERCELLI
Via Oropa, 3
Telefono e Fax
0161.294757
e-mail:
merlo.g@libero.it

L'EX RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE CIVILE: «I LAVORI SONO CONCLUSI, IL PO FARA' MENO PAURA»

L'abbraccio di Trino a Barberi

«Grazie per l'aiuto nei giorni dell'alluvione»

Sandra Licheri
TRINO

Erano circa [illegible] quando [illegible] professor Franco Barberi è arrivato in Municipio per ricevere la cittadinanza onoraria di Trino. La splendida [illegible] Cavour ha fatto da cornice alla cerimonia [illegible] assegnazione del [illegible] Il Consiglio Comunale ha deciso all'unanimità di assegnare al professore la cittadi[illegible] onoraria per [illegible] impe[illegible] nei giorni dell'alluvione.

Il sindaco Alessandro Serra [illegible] ha nascosto l'emozione: «Nel [illegible] più critico dell'emergenza, lei è stato molto importante e [illegible] grande fiducia per noi». Serra ha ricordato le parole [illegible] presidente della Regione Ghigo, che ha riconosciuto [illegible] grande merito di Barberi il quale, attraverso le ordinanze, ha fatto arrivare i primi contributi in pochi giorni. Il merito della Protezione Civile, sciolta da circa un mese e mezzo, è [illegible] quello, [illegible] sottolinea il sindaco, di dotare il territorio di uno strumento, l'ordinanza appunto, che prima non esisteva.

Importante anche il riconoscimento dei danni al 100% per i biallevionati, ottenuto grazie alla consapevolezza che, [illegible] non [illegible] stato concesso, Trino «avrebbe perso la metà del proprio tessuto produttivo».

Il professor Barberi ha poi preso la parola, per ringraziare [illegible] riconoscimento: «Abbiamo vissuto insieme momenti molto delicati», ha detto. Quindi ha ricordato i sei anni e mezzo [illegible]scorsi alla Protezione Civile, prima come sottosegretario e poi, nell'ultimo anno e mezzo, [illegible] direttore: [illegible] vissuti «con impegno totale e passione civile». Il professore, che adesso è docente universitario a Roma, si augura di aver trasmesso alla gente la cultura della prevenzione: «Ora sta agli amministratori portarle avanti, guardando al territorio con occhio diverso rispetto al passato». Riguardo alle ordinanze, emesse immediatamente dopo quel 16 ottobre, Barberi ha spiegato che si sono rivelate un meccanismo utile: «Ci hanno consentito di attivare subito i primi interventi, senza pretendere di avere la valutazione effettiva dei danni subito, come invece accadeva prima».

[illegible] ricordo di Trino [illegible] quei giorni, per il professore, è [illegible] forte: «Avevo dentro di me [illegible] rabbia per i lavori che non [illegible] stati fatti. Spero almeno che questa terribile lezione sia servita; i lavori adesso si sono conclusi e [illegible] popolazione può guardare a future piene [illegible] [illegible]on maggiore tranquillità».

Poi, ringraziando Serra, Franco Barberi ha concluso: «Sono contento di avere vissuto questi anni. E' stata un'esperienza di grande valore, e per me è un grandissimo onore diventare vostro concittadino». Terminata la cerimonia si è tenuto l'incontro pubblico [illegible] biblioteca, al quale hanno partecipato alcuni sindaci dei paesi vicini, i parlamentari locali e le autorità militari.

Franco Barberi (al centro) durante l'incontro [illegible] Biblioteca civica di Trino. Domenica l'ex direttore [illegible] Protezione civile ha ricevuto la cittadinanza onoraria per l'aiuto offerto nei giorni difficili dell'alluvione

PALASPORT MUTO DURANTE L'APPARIZIONE DELLA VERGINE DI MEDJUGORJE

Commozione a Gattinara per la «veggente» Marija

[illegible] Fossati
GATTINARA

L'apparizione della madonna, domenica pomeriggio nel palasport [illegible] Gattinara, si è conclusa con una benedizione ai presenti [illegible] a tutta la Valsesia. Così ha detto Marija Pavlovic, al termine della suo quotidiano contatto. Che, come sempre, si [illegible] verificato alle 18,40. E' durato alcuni minuti, [illegible] in questo frangente nel palazzetto è calato un silenzio assoluto.

Così come richiesto in anticipo dagli organizzatori, i 1500 presenti non hanno provocato il minimo rumore. Nessuno ha disturbato la veggente nel [illegible] «incontro», [illegible] proprio questo incontro ha chiuso una giorna[illegible] intensissima, che ha emozionato gli stessi organizzatori. Nonostante i misteri [illegible] Medjugorje non siano ancora accettati pienamente dalla Chiesa, nelle prime file della platea non si sono viste soltanto autorità civili ma anche religiose: i parroci [illegible] Gattinara, [illegible] preti, frati, suore. Tutti per assistere alla rievocazione di quell'ormai lontano giugno di vent'anni [illegible], quando a Marija e ad alcuni suoi amici apparve per la prima volta la [illegible].

Umile, moderata, la veggente [illegible] ha cercato consensi e neppure applausi. Al primo tentativo ha subito ammonito: «Le mani battetele soltanto alla fine, e in onore alla madonna». Ha parlato a ruota libera, ha raccontato delle sofferenze subite [illegible] primi anni dopo l'apparizione, quando in Iugoslavia [illegible] le credeva [illegible] [illegible] regime combatteva in particolare proprio questi aspetti della religione. La manifestazione è iniziata puntualissima con gli interventi dei giornalisti Lorenzo Del Boca e Renzo Allegri [illegible] di don Gagliardini; poi è proseguita [illegible] a ruota libera sino all'ora [illegible] rosario, che ha preceduto l'apparizione.

Perfetta l'organizzazione allestita dalla Compagnia dell'Olmo di Grignasco con la collaborazione di Comune, Provincia, Aib sezione [illegible] Gattinara e associazione Amici di Medjugorje. E proprio l'assessore provinciale alla cultura Carlo Ri[illegible] Vercellotti sottolinea l'intensità [illegible] pomeriggio: «Marija Pavlovic ha colpito per la sua serenità e la sua semplicità: sicuramente a tutti è rimasto qualcosa di questo pomeriggio, e tante persone ci hanno già contattato per organizzare un altro appuntamento in Valsesia».

Un momento dell'incontro al Palasport di Gattinara con Marija Pavlo[illegible]

HA FATTO SENSAZIONE LA CONTRASTATA RICONFERMA DI CLAUDIA DEMARCHI AL VERTICE DELLA QUERCIA

Lega e Ds, congressi con il fiatone

Nel Carroccio i vercellesi hanno riconquistato la leadership

Enrico De Maria
VERCELLI

I dibattiti, gli [illegible] congressuali [illegible] n- [illegible] della [illegible]litica. E anche a Vercelli, dopo anni di assurda demonizzazione, la politica sta tornando ad accendere animi, passioni e idee.

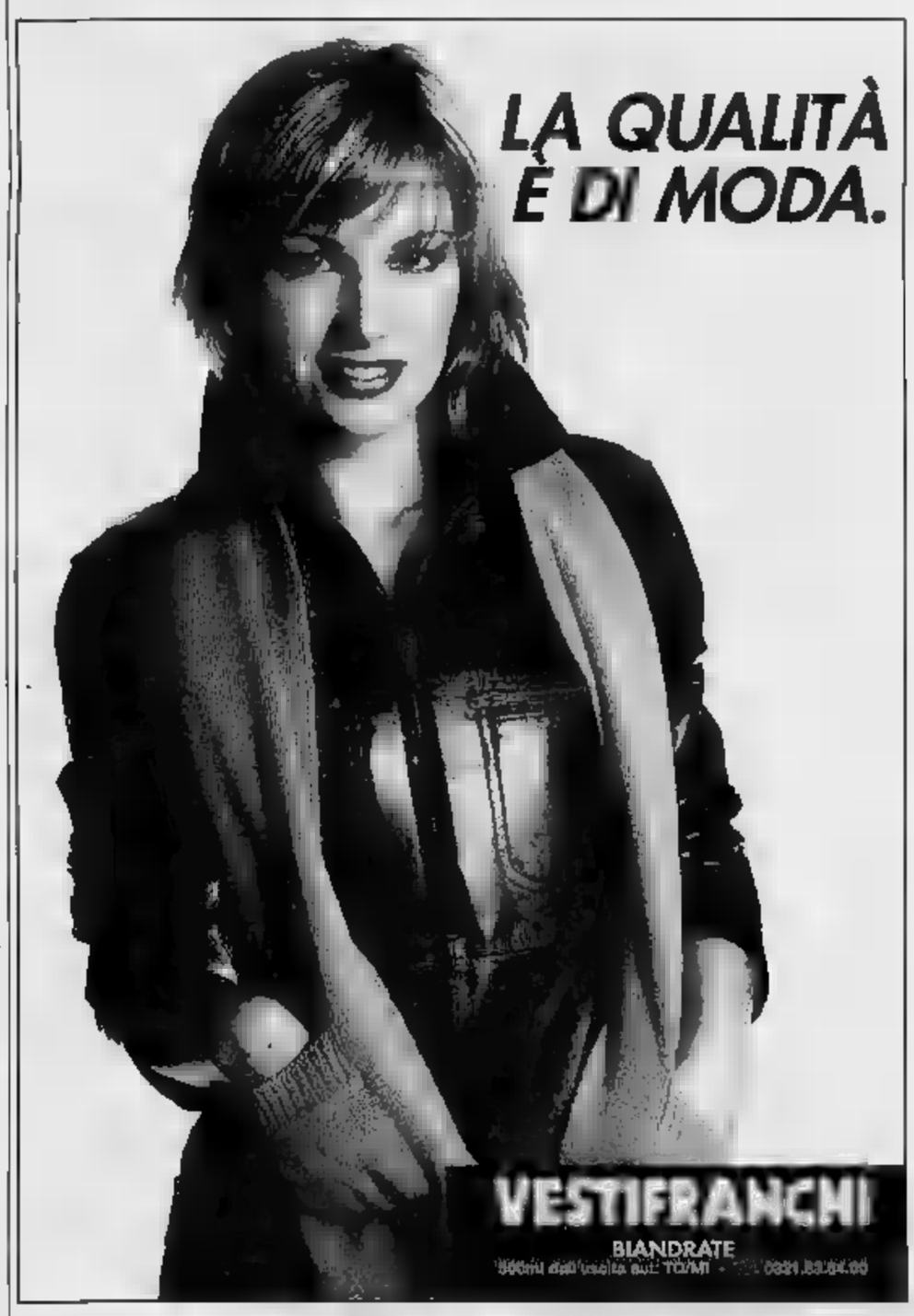
Non si [illegible] ancora spenta l'eco [illegible] clamoroso esito del Congresso dei Ds, con la segretaria uscente Claudia Demarchi che ha dovuto ricorrere al terzo ballottaggio (mai successo nella storia di Pci, Pds e Ds) per superare la giovanissima avversaria Angela Capolupo che un gruppo agguerrito di dissidenti (tra di loro l'ex segretario Edmondo Dibitonto, Lionello Ingrao, Gilberto Valeri, Filippo Campisi) le [illegible]veva contrapposto. Pur appoggiata dall'establishment del partito (da Robotti a Balardi, da Nobilucci a Galetta), Claudia Demarchi [illegible] arri[illegible] solo [illegible] [illegible] [illegible] vcento dei consensi.

Ora son[illegible] parecchi a chiedere all'ex sindaco di Fontanetto Po [illegible] profonda revisione della sua linea politica, troppo filo-bagnaschiana [illegible] troppo anti-Valeri. «Anche se ha vinto - dicono gli oppositori - Claudia Demarchi [illegible] può non tenere conto che metà partito non è con lei». E le viene aspramente rimproverata la scelta di essere andata [illegible] parlare con Bagnasco [illegible] con altri esponenti della coalizione dell'Ulivo prima del suo inter[illegible] in Congresso. Dicono i suoi oppositori: «Era andata a chiudere [illegible] trattativa per l'allargamento della giunta: che cosa ha promesso in cambio a Bagnasco? La sordina [illegible] gruppo comunale?». Accuse feroci [illegible] quali Claudia Demarchi risponderà punto [illegible] punto mercoledì in una conferenza stampa convocata per commentare l'esito [illegible] Congresso.

Se [illegible] [illegible] sono usciti spaccati, altrettanto si può dire della Lega. Ma, per quanto riguarda il Carroccio, ciò era abbastanza prevedibile, visto che la Lega era già in fibrillazione, dato che la maggio[illegible] dei componenti la vecchia segreteria si era dimessa e la sezio[illegible] provinciale era stata commissariata. Dopo anni [illegible] leadership da parte dei vercellesi (Francesco Borasio ed Ercole Fossale [illegible] (testa), l'agguerrita componente valsesia[illegible] aveva conquistato il potere issando al vertice una propria rappresentante, [illegible] Osta Sella di Serravalle.

Ma adesso i vercellesi hanno deciso di reagire e, sabato sera, c'è stato lo scontro campale: Francesco Borasio (attuale assessore provinciale all'Ambiente) ha prevalso [illegible] Francesco Alloero, [illegible] Lozzolo, per 43 voti to[illegible] 33. Differenza minima, che ha [illegible] però a Borasio [illegible] vincere. Ma, soprattutto, 6 dei 9 componenti della [illegible] segreteria sono con lui: Ercole Fossale, Davide [illegible] Paglia, Renzo Cornetti, G[illegible]ppe Vallino, Franco Miglio e Cristiano [illegible]. Gli altri tre sono appunto la Osta Sella, Claudio Tasso e Stefano Boschetti, crescentinese, ma da semi[illegible] critico [illegible] confronti di Vercelli. Borasio spera di ricompattare tutta la Lega provinciale, vuole assegnare [illegible] sua segreteria [illegible] ruolo politico (ad esempio nelle pre-consiliari) e chiederà subito una riunione della Casa delle Libertà in prospettiva elezioni provinciali. Con Borasio, infine, anche il nuovo segretario di Vercelli-Sud, l'attivissimo Marco De Felice.

Angela Capolupo sconfitta al ballottaggio Ds da Claudia Demarchi, e Francesco Borasio, neo segretario provinciale Lega



AL CLUB DI LIVORNO

Da Marengo [illegible] Enrico Fermi I temi del Rotary

LIVORNO FERRARIS. Sarà articolato [illegible] tre riunioni conviviali e una della Commissione per la designazione delle cariche, l'attività del Rotary Club di Santhià e Crescentino per [illegible] [illegible] di novembre: sono invece stato annullate quelle [illegible] giovedì [illegible] [illegible] 8 novembre. La prima riunione, martedì 6, è programmata al Modo hotel di Vercelli [illegible] vi parteciperanno i club Vercelli e Sant'Andrea: relatore il prof. Massobrio, che parlerà [illegible] «Austriaci, Italiani, Francesi e Marengo: 201 anni dell'evento».

La riunione successiva [illegible] rà il 15 ai Paladini di Carisio: il dottor Pietro Franciscono parlerà [illegible] «Enrico Fermi [illegible] 100 anni dalla nascita». Nell'ultima riunione, il 29, ai Paladini, il dottor Carlo [illegible] parlerà del Rotary [illegible] mosa della sua fondazione. Invece, il 30 novembre, nell'abitazione del presidente Vittorio Bracco, saranno designate le cariche. [w. ca.]

COMPETENZA E PASSIONE I SUOI TRATTI

In pensione Tancredi alla Digos da 30 anni

VERCELLI. Ancora una giornata di lavoro, quella di domani, e poi per Luigi Tancredi, sostituto Commissario della polizia di Stato, inizieranno i giorni della pensione. Originario [illegible] [illegible] Nicandro Garganico, in provincia di Foggia, Tancredi ha 62 anni: [illegible] entrato a far parte dell'allora Corpo delle Guardie [illegible] pubblica sicurezza nel 1967 ed ha prestato servizio a Vicenza, Verona e Roma.

Luigi Tancredi

Nel 1972 ha frequentato a Nettuno la Scuola per sottufficiali della polizia e, dopo aver conseguito la promozione, dal maggio di quell'anno ha preso servizio alla questura [illegible] Vercelli da dove non si è più [illegible] In città, dove è conosciutissimo, [illegible] [illegible] inizialmente alla Squadra Mobile, occupandosi [illegible] indagini di polizia giudiziaria. Poi è passato alla «Squadra politica», diventata l'attuale «Digos»: un incarico delicatissimo che ha svolto con competenza e passione e che gli ha consentito [illegible] superare tutti i gradini della carriera fino al grado di sostituto Commissario, il massimo tra quelli reggiungibili per la sua categoria. [w. ca.]

VARALLO, DOCUMENTO DELLA PROVINCIA

Piano territoriale Pronte le regole

VARALLO. Sono state definite le regole per il [illegible] Piano territoriale della Provincia di Vercelli. In commissione sono infatti state approvate le modifiche proposte dall'assessore competente, il valsesiano Pietro Bondetti.

E' lo stesso Bondetti a spiegare quali sono [illegible] obiettivi dello studio dedicato [illegible] territorio: «Innanzitutto coinvolgere gli enti locali nelle scelte di pianificazione, quindi adeguare il piano alle leggi nazionali e regionali, [illegible]lire le norme che [illegible] regolano [illegible] riedattare i principi della valutazione ambientale strategica». L'aggiornamento del Piano, che regola molte attività, sarà curato dagli uffici della Provincia che lavoreranno in collaborazione con i Comuni e la Comunità montana.

Saranno in particolare riviste alcune posizioni che riguardano la tutela ambientale e paesaggistica, l'attività estrattiva, le aree protette [illegible] la dif[illegible] del suolo e delle acque. «Il confronto con gli enti locali e gli operatori del settore socio-economico - aggiunge Bondetti - si svolgerà attraverso incontri organizzati sul territorio secondo le caratteristiche di [illegible] [illegible] della provincia». Per seguire tutto l'iter del Piano sino alla definitiva approvazione, l'assessore Bondetti ha deciso di istituire un apposito ufficio nell'ambito del settore Pianificazione territoriale coordinato direttamente dal direttore generale della Provincia. [i. fo.]

Per [illegible] pubblicità su:
LA STAMPA
PK publikompass
[illegible] srl - Agente Publikompass spa
Piazza Casalegno, 9a - 13051 BIELLA
Tel. 015.849.12.12 - Fax 015.849.33.25
SALODINI srl - Agente Publikompass spa
Via Verdi, 40 - 13100 VERCELLI
[illegible].250.754 - Fax 0161.220.125

STASERA AL CINEMA

TORINO E PROVINCIA

BALOON: Tel (0165) 262.220. CHIUSO

THEATRE DE LA VILLE: Pinan (ore 18-23) tel (0165) 230535 (www.delaville.it). **Saison culturelle: cinema.** L'infedele (ore 16; 20.10), *La via della violenza* (ore 18; 22.10)

LES GUIDES: Tel (0166) 949.473. NON PERVENUTO

SANT'ANNA: Tel (0125) 307463. CHIUSO

GRAND PARADISO: Tel (0165) 749.373 CHIUSO

MONTE BIANCO: Tel (0165) 841.206. CHIUSO

CENTRO CONGRESSI ANS: Tel. (0156) (www.vogliadicinema.it).

IDEAL: Tel (0164) vogliadicinema.it) **The unsaid** (ore 22.30) **Vajont** (ore 20.15)

ABCINEMA Tel (0125) 425064 CHIUSO

ROMA: Tel. (0125) 641480. **Il diario di Bridget** (ore 20; 22.15)

Tel (0125) 641.571 **Nella morsa del ragno** (ore 20.20; 22.30)

IMPERO. Inf. Tel. 015-22.756 - 31. OGGI RIPOSO.

MAZZINI. Inf. Tel. 015-22.772 - 31.312. SALA 1. **Pretty Princess**: 20; 22.30. Lire 12.000, 10.000. Al martedì Lire 8000. SALA 2: **Il diario di Bridget Jones**. Orario: 20,15; 22,30. Lire 12.000, 10.000. Al martedì Lire 8000. SALA 3: **Viaggio a Kandahar**. Orario: 20;30; 22,30. Lire 12.000, 10.000. Al martedì Lire 8000

ODEON. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312. OGGI RIPOSO.

SOCIALE. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312. CHIUSO.

VERDI Inf Tel. 015-252 39 27. **Cuba feliz** Orario: 21,30.

EROS Inf Tel. 015-253.69-27 - 510.568. PROSSIMA APERTURA

CINEMA COMUNALE. Inf. 015-93.099. OGGI RIPOSO

COMMENDA Inf. Tel. 015-93.899 CHIUSO PER FERIE

CHIUSO.

EXCELSIOR Inf Tel. 015-757.323. OGGI RIPOSO.

Cinema Estate 2001 nel cortile interno della scuola materna CHIUSO.

VERDI Inf Tel. 015-252 39 27. **Cuba feliz** Orario: 21,30.

FELIX Inf Tel 015-242 31 18. CHIUSO

ASTRA Inf. Or. Tel. 0161-255.045. OGGI RIPOSO

NUOVO ITALIA Inf. Or. Tel. 0161-257.744 **Il segreto**, di V. Wagon: 21,20 spettacolo unico. Ingresso con tessera oppure Lire 10.000.

PRINCIPE Inf. Or. Tel. 0161-259.047. OGGI RIPOSO.

VIOTTI Inf. Or. Tel. 0161-250.845. CHIUSO

BELVEDERE - DOLBY DIGITAL Inf. Or 0161-215.018 **Viaggio a Kandahar**. Orario: 22,10 spettacolo unico. Lire 12.000; 10.000.

LUX Inf Or. Tel. 0161-213.175 OGGI RIPOSO.

TEATRO Via Parini 1. Inf. Or. Tel. 0161-255.579. CHIUSO

GALA DURENTESCA. Inf. Or. Tel. 0161-252.667. CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. Or. Tel. 0161-255.544. Alle ore 21 spettacolo di cabaret con Max Pisu.

LUX. Inf. Tel. 0163-22.696. CHIUSO.

MAZZETTI. Inf. Tel. 0161-466.714. CHIUSO.

IDEAL. Inf. Tel. 0161 930.827-0333/4467466. OGGI RIPOSO.

GIGLIA. Inf. Tel. 5.600 CHIUSO.

SOTTORIVA. Inf. 0163-54.255 CHIUSO

LE TRAME DEI FILM

A.I. INTELLIGENZA ARTIFICIALE. Fantascienza. Nato da un progetto di Stanley Kubrick, il nuovo film di Steven Spielberg è ambientato in un mondo in cui la tecnologia regna sovrana e narra di un androide bambino alla ricerca della sua umanità. ●●●●

L'APPARENZA INGANNA. Commedia. L'introverso Pignon è un contabile di un'azienda sul punto di venir licenziato; nello periodo affiorano sulla sua presunta omosessualità. ●●

A TEMPO PIENO. Drammatico. regista di «Risorse umane» Laurent Cantet, la storia di un manager quarantenne che viene licenziato dalla sua azienda, nulla in famiglia e finge di continuare a vivere «normalmente» la propria esistenza. ●●●

BELFAGOR. Rilorna sugli schermi il celeberrimo fantasma del Louvre. ●●

BLOW. Drammatico, Johnny Depp impersona uno dei primi narcotrafficanti della storia moderna: si chiama George Jung, «esercita» negli anni '70 in California. ●●

SWORDFISH. Azione. Uno più hacker della terra viene scelto da un pericoloso terrorista (John Travolta) per dar vita a un sensazionale colpo a una banca.. ●●

IL DIARIO DI BRIDGET JONES. Commedia. Da un best seller inglese, le esilaranti vicissitudini sentimentali e non di una ragazza londinese. ●●

LA MALEDIZIONE DELLO SCORPIONE DI GIADA. Commedia. Woody Allen è uno spavaldo ed egocentrico investigatore delle assicurazioni nell'America degli anni Quaranta. ●●●●

MARI DEL SUD. Commedia. Un manager prossimo a partire per ferie scopre di essere sull'orlo del fallimento finanziario. Egli decide di partire per i Caraibi mentre, invece, si nasconde in cantina. Lui è Diego Abatantuono. ●●

MOULIN ROUGE. Musical. Nella Parigi della fine dell'Ottocento, la storia d'amore tra un giovane poeta (Ewan McGregor) e una celebre e corteggiatissima soubrette (Nicole Kidman) per il nuovo film dell'australiano Baz Luhrmann presentato lo scorso maggio al festival di Cannes. ●●●

NELLA DEL Thriller. La figlia di senatore viene rapita; indaga il detective Alex Cross (Morgan Freeman), già visto «Il collezionista», affiancato dall'agente dei servizi segreti Jezzie Flannigan (Monica Potter). ●●

NO MAN'S LAND. Drammatico. Premiato con la miglior sceneggiatura a Cannes, il lungometraggio di Denis Tanovic è ambientato nel durante la guerra di Bosnia e narra di due soldati nemici che si ritrovano bloccati tra le linee nemiche. ●●●

LA NOBILDONNA E IL DUCA. Drammatico. L'ultimo lavoro c Rohmer, Leone d'Oro alla carriera a Venezia, è tratto libro autobiografico dell'aristocratica inglese Grace Elliot descrive le vicissitudini durante la rivoluzione francese. ●●●●

LA PIANISTA. Premio speciale della giuria all'ultimo festival di Cannes, il film di Michael Haneke («Storie») descrive le inquietudini sessuali di una quarantenne insegnante di pianoforte che vive con la madre. Lei è Isabelle Huppert. ●●●

IL PIANETA DELLE SCIMMIE. Avventuroso. Il film Tim Burton ambientato nel 2029 e racconta di un astronauta costretto a un atterraggio di emergenza su un pianeta in cui le scimmie regnano sovrane e gli esseri umani sono ridotti in schiavitù. ●●

PRETTY PRINCESS. Commedia. La timida adolescente Mia scopre all'improvviso di essere una principessa ed è costretta ad adeguarsi al ruolo. ●●

LA PROMESSA. Thriller. Jack Nicholson impersona un ispettore di polizia di una città del Nevada prossimo alla pensione che, alla vigilia del pensionamento, decide di dedicarsi al caso dell'omicidio di una bambina. ●●

RAV Comico. Luciana Littizzetto è Gemma, una depressa trentaduenne che lavora in un'agenzia di top model ed ha un fidanzato soprannominato Mummia. ●●

SANTA MARADONA. Commedia. Stefano Accorsi è un giovane che appresta entrare nel mondo degli ●●

SAVE THE LAST DANCE. Commedia . Successo americano, narra il rapporto tra un ragazzo di colore e una ragazza ballerina Produzione, Mtv. ●●

SCARY MOVIE 2. Comico. Seconda puntata della fortunata parodia dei film horror. ●●

THE OTHERS. Thriller. Al termine della seconda guerra mondiale una donna (Nicole Kidman) vive con i due figli in una villa sull'isola di Jersey: all'improvviso, fatti inspiegabili. ●●●

THE SCORE. Azione. Robert De Niro è un abile ladro di gioielli prossimo a ritirarsi «dall'attività»: un giorno un suo ex socio (Marlon Brando) gli propone il cosiddetto «colpo della vita». ●●

TRE MOGLI. Commedia. Il film Marco narra di tre coniugi rapinano la banca dove lavorano e fuggono in Patagonia: le loro mogli li inseguono. ●●

VAJONT. Drammatico. Il film di Renzo Martinelli ricostruisce la tragedia del Vajont del 1963, quando dal Monte Toc si staccarono 260 milioni di metri cubi roccia provocando una catastrofe in cui morirono più di 2 mila persone. ●●

VIA Drammatico. L'iraniano Makhmalbaf porta schermi una testimonianza femminile in Afghanistan attraverso le vicissitudini di due sorelle. ●●●●

NOVARA E PROVINCIA

NOVARA

VIP. Tel 0321-625.688 **Il diario di Bridget Jones**, con Hugh Grant. Or.: 20.20; 22.30. Fer. fest. e prefest.: L. 12.000, 9000; sab pom. e mercoledì fer. (12/17 anni: L. 11.000, escl. sab. dopo le 22) L. 11.000, escl. sab. dopo le 22)

ARALDO. Tel. 0321-474.625. **Viaggio a Kandahar** Or.: 20.30; 22.30. Fer. fest. e prefest.: L. 12.000; 8000. Lun. fer. L. 8.000

ELDORADO. Tel 0321 - 624.158. **Scary movie 2**, con M. Wayans. Or.: 20.40; 22.30. Fer. fest. e pref.: L. 12.000, 9000; mar. fer. 9000 (6/17 anni: L. 11.000, escl. sab. dopo le).

SACRO CUORE. Tel. 0321 - 46.54.84. **Bellegor - Il fantasma del Louvre.** Or.: 20; 22.30

PERNATE

SANT'ANDREA. 0321 - 653.763 OGGI RIPOSO

ARONA

SAN CARLO. Inform. su segr. tel. 0322 - 240.566. **Domenica** Rassegna «Cinelorum 2001». Or.: 21 normale L. 8000 o con tessera.

BELLINZAGO

VALDONE RIPOSO. Or.: 14,30; 16,30; 21, L. 10.000, 8.000

BORGOMANERO

MODERNO. Tel 0322 - 82.151. **Nella morsa del ragno** Feriali: 20.15, 22.15, L. 12.000; fid. 8000 (lun. fer. 8000).

NUOVO SALA 1. Tel 0322 - 81.741 **L'attacco** Cinelorum: Ore 21.15, L. 8000

NUOVO SALA 2. Tel 0322 - 81.741. **Pretty Princess.** Feriali: 20.15, 22.15. Ingr.: L. 12.000; fid. fer. 8000)

NUOVO SALA 3. Tel 0322 - 81.741. **Il diario di Bridget Jones**, di.: 20,15; 22,15. Ingr. normale L. , fid. 8000 (lun. fer. 8000)

GOZZANO

BALLARDINI. Tel. 0321 - 51.55.23. OGGI RIPOSO. Ore 21: Ingresso con tessera abbonamento (L. o con a L. 8.000; rid. 6.000.

CASTELLETTO TICINO

METROPOLIS MULTISALA Tel. 0331 - 914.285 per informazioni orari e prenotazioni: venerdì 18.30-21.30, sabato/domenica 14.30-21.30. **The score**, Dir. Dir.: 20.10; 22.40. L. 13.000, rid. 9000. Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000 **Bellegor - Il fantasma del Louvre**, con S. Marceau. Dr.: 22.50. L. 13.000; rid. 9000. Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000 **Scary Movie 2**, con Tim Curry. Or.: 20.30; 22.30. L. 13.000; rid. 9000. Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000 **Ravanello pallido**, con Luciana Littizzetto. Or.: 17.30; 20.20. L. 13.000; 9000. Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000 **Viaggio a Kandahar**. 20,10; 22,50. L. 13.000; rid. 9000. giov. sera e sab. pom. L. 9000 **Nella morsa del ragno**, con M. Freeman. Or.: 20.30; 22.40. L. 13.000; rid. 9000. Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000 **Il diario di Bridget Jones**, con H. Grant. Or.: 20.10; 22.30. L. 13.000; 9000. Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000. **L'apparenza inganna**, con G. Depardieu. Or.: 20.20; 22.40. L. 13.000; rid. 9000. Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000

OMEGNA

CINÉ TEATRO. Tel 0323 - 91.153. OGGI RIPOSO. Or.: 21.15. Feriali e festivi: L. 11.000/8000; lun. fer. L. 6000

VERBANIA

S. PELLICO. Tel e segr. 0321 - 777.122. Feriali e festivi: L. 10.000/6000; lun. fer.

VCO

DOMODOSSOLA

CORSO MULTISALA 1. Segreteria telefonica 0324 - 240.653

Scary movie 2 Or. fer.: 20.15; 22.30 Info dettagliate su segreteria telefonica.

CORSO MULTISALA 2. Segreteria telefonica 0324 - . **Bounce** Or. fer.: 20; 22.30 Info dettagliate su segreteria telefonica.

Tel. 0323 - 61.459 OGGI RIPOSO Or.: 14,30; 17; 20; 22.30 **ORATORIO** OGGI RIPOSO Or.: 14.30; 16.30; 20.15; 22.15.

VERBANIA

SOCIALE (INTRA) Info su segreteria telefonica 0323 - 401.940. **Scoprendo Forrester**. . Or.: 21,15.

VIP Info su segreteria telefonica 0323-40.19.40. **Scoprendo Forrester** Cinelorum. Or.: 20. **SOCIALE (PALLANZA) SALA 1** Info su segreteria telefonica 0323 - 501.964 OGGI RIPOSO. su segr. telefonica. **SOCIALE (PALLANZA) SALA 2** su segreteria telefonica 0323 - 501.964. **Il di Bridget Jones**, con Hugh Informazioni orari su segr. telefonica

RITARDI

	35	60	28	80	74
	90	68	67	62	61
CAGLIARI	44	36			10
		61	56	51	50
	39	78	11	71	6
	70	56	50	50	49
GENOVA	14	42			
	116	65	56	46	44
MILANO		65			41
	98	73	62	59	56
NAPOLI			38	4	84
	57	56	54	53	51
	33	35	79	89	11
		75	50	50	49
ROMA	54		39	12	22
	109	65	61	54	52
	18	8	71		
	96	86	77	66	62
	43	70	6	41	67
	113		53	48	47

Ambi centrati: Ambi sul n. 30 sulla ruota di Genova. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

30-1	30-36	30-64	30-84	30-19
30-8	30-40	30-68		30-21
30-10	30-48	30-70	30-89	30-39
30-20	30-50	30-74	30-90	30-44
30-28	30-56	30-78	30-2	30-47
30-31	30-61		3-15	30-49

Ambate mature: sono ambate in scadenza d'uscita, infatti (tra parentesi indichiamo la presunta scadenza a estrazione: Bari 89 (3); Cagliari 49 (3); Firenze 39 (3); Genova 81 (3); Milano 18 (0); Napoli (2); Palermo 75 (1); Roma (4); Torino 10 (1); Venezia 19 (3).

questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Roma:

8-1	8-24	8-56	10-11	10-39
8-3	8-27	8-61	10-18	10-40
8-6	8-30	8-68	10-20	10-48
8-10	8-31	8-80	10-21	10-51
8-12	8-36	10-1	10-24	
8-14	8-40	10-2	10-28	10-68
8-18	8-48	10-3	10-31	10-70
8-20		10-8	10-36	10-79

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambi e terno giocare a Milano:

10-20-30	30-80-90	60-70-80
10-40-50	30-10-20	60-90-10
10-60-70	40-50-60	60-20-30
10-80-90	40-70-80	60-40-50
20-30-40	40-90-10	70-80-90
20-50-60	40-20-30	70-10-20
20-70-80	50-60-70	70-30-40
20-90-10	50-80-90	70-50-60
30-40-50	50-10-20	80-90-10
30-60-70	50-30-40	80-20-30

SUPER ENALOTTO - AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrali

L. 1900 2 combinazioni	3 - 68 - 69 - 70 - 10 - 18 10 - 12 - 23 - 40 - 48 - 6
L. 6650 7 combinazioni	8 - 88 - 78 - 71 - 53 - 64 - 60
L. 218.200 224 combinazioni	**Giocate sistematiche con basi** - basi fisse prese 1 a 1 = 80 - 84 - 10 - 16 - varianti = 3 - 17 - 19 - 20 - 40 - 51 - 57 - 90

Vincite:
Ambi su Bari: 90-36

a cura della Ricevitoria n. Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

hotel Rio

- Via Francia, 41 - Spotorno (SV)
Tel. 039.019.745895 - Fax 039.019.745896
www.hotelriospotorno.it
info@hotelriospotorno.it

» Aperto tutto l'anno
» Spiaggia convenzionata
» Biciclette a disposizione
» Biblioteca per i clienti
» Parcheggio Privato
» TV-SAT in ogni camera
» Deposito valori
» Si accettano piccoli animali
» Accompagnamento ed assistenza
» Attrezzato per disabili

L'assistenza infermieristica è garantita

www.cido.it

Scoprila su

www.cinonardovest.it

Per la pubblicità LA STAMPA
publikompass
SALOCHIN srl Agenzia Publikompass spa
Via Verdi, 40 - 13100 VERCELLI - Tel. 0161.250.754 - Fax 0161.220.128

Nel Vercellese feste in onore della Grande Zucca. Cena in tema alla Trattoria Monferrato di Lignana

Halloween con i truccatori di Canale 5

Streghe da Oscar alla discoteca Milù di Romano Canavese

Domani notte [illegible] disperderà lo [illegible] deciși a vivere [illegible] sudore freddo che vi attraversa [illegible] schiena: [illegible] gran[illegible] gioco per esorcizzare la [illegible]aura. Domani è la vigilia di Ognissanti: [illegible] Halloween, e [illegible] [illegible] paluda con terrificanti costumi [illegible] mises da incubo durante una notte di magia [illegible]. A questo proposito vi consigliamo [illegible] farvi dare un... consiglio [illegible] può farvi un trucco speciale, adatto all'occasione.

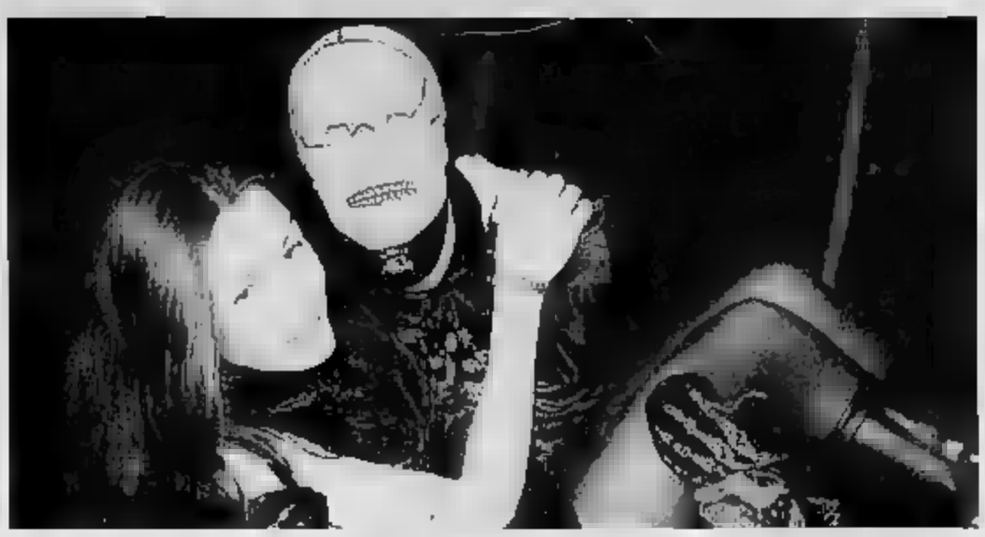
Ad aiutare i discofans a sembrare più... «brutti» possibile [illegible] lo staff della discoteca Milù, [illegible]he per la [illegible] ha ingaggiato un'équipe [illegible] le carte in regola, [illegible] disposizione per il make up horror.

Cominciamo col dire che il dancing Milù è in regione Posarello [illegible] Romano Canavese di Ivrea. I parties in dance sono di solito [illegible] programma il fine settimana (venerdì e sabato dalle 22,30 alle 4 a.m.) mentre il martedì si balla latino americano con il resident dee jay El Diablo [illegible] in altra area, dedicata all'house ed al commerciale, [illegible] il resident dee jay Roberto Milani. Nel weekend, a girare i dischi, arriva [illegible] Milano Marittima il dee jay Andy con sound commerciale [illegible] in altra sala le iperwattate sonorità, con [illegible] repertorio che parte dagli Anni [illegible] per arrivare agli [illegible] e dintorni, sono appannaggio di Ale Dee Jay. In un'altra sala ancora, per [illegible] menù a base di house, a dare indicazioni ed a sprigionare suoni elettronici c'è il resident dee jay Filippo Marchesini.

Per la festa [illegible] Halloween programmata per domani notte, saranno a disposizione delle aspiranti streghe dai neo zombetti a di chi ambisce a trasformarsi in scheletro, nella diabolica festa in onore [illegible] Grande Zucca, i truccatori che lavorano per i programmi mandati in onda da Canale [illegible]. Certo, si dovrà dare qualche sommaria indicazione secondo i gusti. E loro, i [illegible] [illegible] Canale 5, da bravissimi maghi del tubo catodico quali sono, riusciranno [illegible] trasformare bellissime ragazze [illegible] creature splatter [illegible] aitanti giovanotti in rospacci da far spavento... [illegible] saprete di più chiamando il servizio-cortesia allo 0125/632384. Per accaparrarvi [illegible] tavolo [illegible] organizzare il vostro personale e sussultorio spazio, [illegible] telefona [illegible] numeri 347/0129668, 335/6021759 o 335/7077561.

Ed ora diamo un'occhiata [illegible] altri percorsi di domani, sempre durante la notte del «terrore per finta». All'Igloo di Verallo festa per chi non crede ai fantasmi: tatuaggi all'Henné by Zop Tattoo Studio, ospiti Le Tre Madri Natura. Festa di Halloween [illegible] Beverly Hills [illegible] Santhià [illegible] la musica di Vanna e Pier Isaia. Rito stregato alle Cave di Vintebbio: Halloween Discora[illegible] con Walter Pizzulli dj. «Shock-House» [illegible] l'etichetta del party al music club Due di Cigliano [illegible] Rinky Montanari dee jay. Feste ispirate al Gallary [illegible] via Marsala a Vercelli e [illegible] La Paschiera di Valdengo [illegible] Genio & Pierrots.

Curioso l'evento all'Antica Trattoria Vineria 1781 Monferrato in corso Garibaldi a Lignana: mentre gli spettri vagheranno nella campagna delle Grange, quello di Agrippina, la tristanzuola moglie di Nerone, certamente verrà a far visita ai commensali [illegible] inizia alle 20,30] per gustare un menù speciale dedicato a Sua Maestà la zucca.



La notte di Halloween ha mille protagonisti A sinistra il benvenuto alle streghe dei «guardaporte» delle discoteche qui sopra un'insolita coppia con una bella «dea» e uno zombie e il classico tema delle zucche [illegible] dolcetti e scherzetti»

lucazanini.it

Menù di viaggio

Tre anni di viaggi fra Alberghi e Ristoranti.
La guida che fa il punto dell'Ospitalità italiana,
dai locali emergenti ai più famosi,
dai più semplici ai più eleganti, tutti provati
e raccontati per La Stampa da Edoardo Raspelli.
Il lettore è servito.

I libri de LA STAMPA

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI,
SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

È possibile ordinare il libro in contrassegno richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011 - 669 30 67, E-mail lettere@lastampa.it/cs it Numero verde 800 - 011 959

publikompass
SALOGNI srl Agente Publikompass spa
Via Verdi, 40 - 13100 VERCELLI
Tel. 0161.250.754 - [redacted]

LA STAMPA
PAGINA 51 MARTEDÌ 30 OTTOBRE 2001

SPORT
BIELLA E VERCELLI

publikompass
SALOGNI srl Agente Publikompass spa
Via Verdi, 40 - 13100 VERCELLI
Tel. 0161.250.754 - Fax 0161.220.128

LAURETANA DOPO IL KO CON FABRIANO

[redacted] Niccolai e Belcher non basta Dixon

La Lauretana Biella ha ripreso gli allenamenti dopo il ko con Fabriano di fronte al pubblico amico. Senza Niccolai, assente per infortunio e con Belcher influenzato, i rossoblù hanno puntato tutto sui [redacted] di Malik Dixon. Ma i 33 punti del play [redacted] sono bastati per vincere: dopo aver «bruciato» un [redacted] di 15 punti, i rossoblù si sono disuniti in difesa e Fabriano li ha puniti. Daniele Pasquariello A PAGINA 54

FINALMENTE IL PILOTA BIELLESE IN COPPIA CON MURGIA SALE SUL GRADINO PIU' ALTO DEL RALLY DI SAN MAURIZIO D'OPAGLIO

Il «111 minuti» è di Dissegna

Lampo si impone nel fuoristrada in Grecia

BIELLA

Biella corse in festa per la vittoria di Giorgio Dissegna e Roberto Murgia nella 24ª edizione del Rally 111 minuti.

Con bravura [redacted] intelligenza tattica il pilota laniero ha portato al sua Ford Escort Cosworth sul gradino più alto del podio nella gara di S. Maurizio d'Opaglio, sfuggitogli già troppe volte in un recente passato.

A completare l'ottima giornata [redacted] per la scuderia dell'Orso [redacted] settimo posto [redacted] da Fulvio Calvetti, in coppia con Giulia Conti al volante della Renault Clio Williams gruppo A.

Secondo posto anche per Piero Rolando e Claudia Gariazzo in classe N1 che, dopo essere stati a lungo in testa, hanno pagato un calo di concentrazione nel finale. Bella gara anche per Stefano Giacchero e Roberto Pizzolotto (Seat Ibiza) che hanno concluso la gara all'undicesimo posto di classe.

Per quanto riguarda il fuoristrada, buone notizie per i biellesi impegnati nella Pinin Cup Mitsubishi in Grecia, dove si è corsa la quarta edizione dell'International Rally 4 x 4, la più importante gara ellenica del settore.

I biellesi Lampo-Tamburelli (primi di T9 nella classifica Pinin Cup) hanno infatti chiuso al terzo posto assoluto, davanti [redacted] di potenza ben superiore. Dietro [redacted] loro il marchigiano Danilo Zampaloni, questa volta in coppia con la navigatrice Giancarla Guzzi, seguiti a maggiore distanza da Roberto Monari e Barbara Bianchi e dagli sfortunati Pier Paolo Larini e Paolo Paolini.

Grazie ai 20 punti così conquistati Larini è rimasto saldamente al vertice della Pinin Cup (con 160 punti), seguito da Zampaloni (128 punti), dal sorprendente Lampo (114 punti) e da Monari (98 punti). Proprio a Biella, dal 9 all'11 novembre prossimi, si correrà la prossima prova del campionato italiano, il quinto Rallye Tout Terrain. [m. pe.]

Dissegna dopo tante piazze d'onore si è finalmente imposta nel rally «111 minuti»

A VIAREGGIO HA EVITATO I NARCISISMI DI ALESSANDRIA E SESTO E IL RISULTATO L'HA AMPIAMENTE PREMIATA

Una Pro meno bella ma cinica

I bianchi sono balzati al quarto posto

VERCELLI

Eccola la Pro cinica che bada più al risultato che ai narcisismi. Eccola [redacted] possibile svolta al campionato, il salto [redacted] qualità che consente ai bianchi di rientrare prepotentemente nell'area play off, nè più nè meno di questi tempi un anno fa.

Per cambiare velocità al trottorellare della prima fase del torneo ai Braghianiani scialacquatori di Alessandria e Sesto San Giovanni occorreva [redacted] piccolo filotto di risultati. Cosa che ora richiesta nel poker di partite iniziata nel derby con la Biellese al Piola e, in attesa dell'altro scontro di domenica con il Novara, proseguita con le trasferte di Pavia e domenica a Viareggio.

> Domenica dal derby col Novara si attende un altro importante salto in avanti

L'obiettivo, dichiarato, resta quello di incamerare possibilmente dieci punti, [redacted] risultato che farebbe fare ai bianchi l'atteso salto in avanti, e che, [redacted] dopo le prime tre gare e grazie al successo dall'ultimo turno in casa del Viareggio, è vicinissimo dall'essere centrato.

Anche perchè la vittoria in terra versiliese [redacted] domenica, la prima lontano [redacted] Vercelli in questa [redacted]gione, ha catapultato la Pro nelle [redacted] alte della graduatoria e le ha permesso di scrollarsi di dosso alcune rivali pericolose, anche grazie ad alcuni risultati favorevoli.

La classifica. Ora i bianchi si sono insediati al quarto posto, a quota 15. Davanti ci sono soltanto [redacted] lanciatissima Alessandria che capeggia [redacted] graduatoria con 22 punti e il duo Legnano-Pro Patria appena due lunghezze sopra. Seguono con 13 punti Pro Sesto, Viareggio e Cremonese e con [redacted] 12 Montevarchi, Prato, Meda e Sangiovannese. Considerato che il cartellone di domenica propone il big match Pro Patria-Alessandria e un bel Montevarchi-Cremonese, ecco che superare il Novara potrebbe consentire a Ferretti e compagni di solidificare la propria posizione in [redacted] esponenziale.

Il modulo. Le assenze [redacted] Fogli, Facchini, Turi, Parente e [redacted] quasi indisponibilità di Comi hanno costretto mister Braghin a rivedere lo schieramento tattico che [redacted] classico 4-4-2 si è trasformato in un 3-4-3 o in un 3-5-2 a secondo le esigenze del match. Moduli che [redacted] necessariamente ripresentati domenica col Novara e che verranno [redacted] collaudati dopodomani in amichevole a Cossato.

Per mister Bacchin la sconfitta con l'Alessandria ha comunque offerto valide indicazioni sul gioco dei bianconeri. A sinistra il vercellese Andorno autore di una doppietta a Viareggio

Squadra cinica e pratica. A differenza di quanto avvenuto ad Alessandria e Sesto la Pro di Viareggio ha sofferto parecchio (molto bravo è stato Di Sarno) e, in proporzione, ha tirato poco in porta. Ma l'aver trasformato in tre reti la quattro-cinque azioni pericolose create è un pregio non certo un difetto. Specie se la giornata complessiva non è stata di grandissimo spessore. «Abbiamo disputato [redacted] prestazione [redacted] brillante in trasferta - sottolinea il dg Sandro Turotti - e proprio per questo l'aver portato a casa l'intero bottino è ancor più importante, oltretutto segnando tre reti. Cosa mai facile fuori casa». [r. ayn.]

La Biellese ritrova sprazzi di gioco

Bacchin: «Il ko di Alessandria pesante solo nel punteggio»

BIELLA

La Biellese ha riconquistato la critica. Non i tre punti. L'ardua impresa [redacted] bloccare la [redacted] dalla capolista Alessandria è durata quasi un tempo. [redacted] primo. Con le squadre mentalmente proiettate ad andare al riposo sul nulla di fatto, la malasorte ci ha messo lo zampino e in men che [redacted] dica la porta laniera è capitolata due volte. Immeritatamente.

L'analisi [redacted] mister Roberto Bacchin [redacted] esauriente: «Sono perfettamente consapevole che essere contento per il 3-1 può sembrare una contraddizione bella [redacted] buona, ma è proprio così. Per la prima volta ho visto in campo una squadra determinata, umiliata nel punteggio ma non nel gioco. Aver saputo contenere uno squadrone [redacted] l'Alessandria [redacted] è stata un'impresa facile. Il punteggio è il classico uovo fuori dal cesto. Una sconfitta così pesante non ci stava e questo mi spiace per i giocatori che hanno tenuto bene [redacted] campo, senza [redacted] timore reverenziale, [redacted] dinamismo e coraggio».

Le voce di Roberto Bacchin è distesa, a differenza delle altre settimane molto più sereno e meno preoccupata.

A sollevare gli animi hanno contribuito i molti complimenti degli addetti ai lavori: «I consensi fanno sempre piacere, ma se avessimo centrato [redacted] risultato positivo accompagnato anche da qualche critica, sarebbe stato ugualmente benvenuto. Comunque non voglio lamentarmi e versare lacrime. Da Alessandria ho ricevato segnali ugualmente positivi e [redacted] riferisco a mentalità e personalità. Certo, classifica alla mano non è il massimo accontentarsi [redacted] una sconfitta per 3-1, ma dall'altra parte della barricata ha fatto bella mostra una squadra che non esito a paragonare allo Spezia che trionfò un paio [redacted] stagioni orsono, proprio nel girone della Biellese. La forza dei grigi sta tutta nella concretezza, alla prima vera occasione ci hanno castigato».

L'inversione di tendenza predicata in settimana dalla dirigenza e dai tifosi ha mosso dunque il primo passo. Altri, decisamente più facili da compiere, sono alle porte.

A partire dalla Sangiovannese dell'ex Orazio Millesi: «Adesso - afferma Bacchin - non abbiamo attenuanti. Dobbiamo iniziare a centrare risultati pesanti. Il calendario ci mette di fronte la Sangiovannese e la risposta che dovremo dare al pubblico la [redacted] tutti. Una vittoria che sgombri il campo dagli equivoci e che rilanci il valore di una squadra che ha tutte le potenzialità per fare bene. Alessandria ci ha ridato lo spirito giusto, la Sangiovannese dovrà consegnarci i tre punti. Da adesso in avanti tutti i match dovranno [redacted] alla nostra portata, con [redacted] fondata speranza che quando affronteremo l'Alessandria nel girone di ritorno potremo finalmente prenderci [redacted] bella [redacted] meritata rivincita». [r. b.]

Porte di tutti i tipi

LA PROFIL 2000
di Paggio Luigino e C. snc.
SERRAMENTI IN ALLUMINIO E AFFINI
Via Thaon De Revel, 79 - VERCELLI
Tel. 0161.301611 - Fax 0161.302240

Pagamenti agevolati

PREVENTIVI GRATUITI

LAVORAZIONI ACCURATE

- Serramenti in legno ed alluminio
- Serramenti per finestre e porte
- Persiane e gelosie tradizionali e orientabili
- Portoncini
- Porte blindate
- Balconi
- Ringhiere
- Vetrate di diversi tipi
- Uffici
- Vetrine
- Recinzioni
- Zanzariere
- Lavorazione ferro

... E MOLTE ALTRE LAVORAZIONI DI DIVERSI COLORI

Persiane orientabili e fisse finestre e porte.

VIASSI: «DOPO IL PRIMO TEMPO NON CREDEVAMO DI RIUSCIRE A BATTERE LA CAPOLISTA CANAVESE»

Trino, una ripresa da favola

Tante lodi ad Andric, autore del gol decisivo

Un turno positivo quello di domenica per il Trino e il Borgosesia in serie D

TRINO

Un Trino a due volti, ma più che giustificato dal suo allenatore. D'altra parte, come potrebbe essere così? Domenica la squadra si è permessa il lusso di battere la capolista Canavese e per di più pure dopo essere passata in svantaggio. Così questo 2-1 finale ha un sapore dolcissimo.

Vero mister? «In effetti è stata una buona domenica - risponde Fabrizio Viassi -. Sinceramente puntavamo al pareggio, invece è uscita questa vittoria importantissima. Al di là del valore degli avversari, i tre punti conquistati sono fondamentali per la nostra classifica.

Però si è visto un doppio Trino: bello dopo l'intervallo, molto meno nei primi 45 minuti. «Credo sia abbastanza normale - replica il tecnico -. La nostra è una squadra giovane, il Canavese invece gode di ottimi favori, punta al salto di categoria. E' logico quindi essere scesi in campo con qualche timore. Poi è subito venuto il gol dello svantaggio e ci ha tagliato le gambe».

Però dopo il riposo... «In effetti ci siamo guardati negli occhi e abbiamo capito che c'era la possibilità di rimontare. Ripeto, in quel momento pensavamo all'1-1». Invece al 94' aveto anche la strada del raddoppio: «Ai canavesani serviva la vittoria per mantenere il primato e si sono un po' sbilanciati in avanti. Prova ne è che negli ultimi dieci minuti ci hanno concesso due contropiede clamorosi».

Già, entrambi per i piedi del neocentrato Andric: il primo l'ha fallito clamorosamente, nella seconda occasione s'è fatto perdonare.

«Proprio così - aggiunge Viassi - l'errore era stato evidente, anche grossolano, ma poi si è rifatto. Comunque devo fargli i complimenti perché si sta inserendo bene in questo campionato. Andric sta crescendo così come tutta la squadra».

La chiave di svolta della partita? «Credo più che altro che il Trino ci abbia creduto fino in fondo, e questa convinzione ci ha premiato. Alla fine volevamo vincere noi come voleva vincere il Canavese. Si è giocato alla pari e l'abbiamo spuntata noi. Anche il pareggio sarebbe stato giusto, ma con questa vittoria non abbiamo rubato nulla. Di sicuro». [l. fo.]

Orgoglio, l'arma del Borgo

Guidetti: «Giusta l'espulsione di Soncini»

BORGOSESIA

Ancora una prova di grinta e orgoglio, ma non si può tutte le volte dover mostrare gli artigli per porre rimedio a una situazione comunque complicata con le proprie mani. E questo ha fatto anche domenica scorsa il Borgosesia. Con l'Imperia, una squadra tutt'altro che ostica, i granata hanno commesso una lunga serie di errori nel primo tempo per poi riprendersi dopo l'intervallo, ma non prima di complicarsi ulteriormente la vita con un paio di espulsioni.

E a una volta tocca al direttore sportivo Paolo Guidetti ricordare quanto il stagione sia difficile e quanto sia importante perdere punti in questo modo. Anche se va detto, alla luce del primi 45 minuti, il pareggio con l'Imperia alla fine va più che bene. «All'inizio siamo stati inguardabili - conferma il dirigente valsesiano - poi, è vero, siamo riusciti a riemergere con una buona forza di volontà».

Quello che Guidetti sottolinea, è però un altro aspetto molto importante. E cioè: se i ragazzi hanno la forza d'animo e la capacità tecnica per compiere certe piccole imprese come quelle del secondo tempo, perché non giocare allo stesso livello per l'intero incontro. «Sì, sì - aggiunge - il carattere manca... sarebbe meglio emergesse sempre, e solo quando si deve recuperare».

Domenica poi c'è chi si è ulteriormente complicato la vita. E' dell'attaccante Soncini ad esempio, che era non solo rientro in squadra ma addirittura al debutto in campionato. Il ragazzo si era infortunato nell'amichevole la Dufour di agosto e con l'Imperia è rimasto in campo per mancanza di minuti. Appena entrato, è stato espulso dopo il gol granata del 2-1 per Ecco il commento di Guidetti: «C'era un po' di nervosismo e lui è caduto in un tranello. Loro perdevano tempo e Soncini qualcosa avrà fatto per cacciato. Non lo difendo perché queste espulsioni da evitare». [l. fo.]

ECCELLENZA: GLI AZZURRI ORA SONO SECONDI. BUON MOMENTO DELLA DUFOUR

Cossatese, un pareggio che cancella il primato

Marco Perazzi

COSSATO

Il pareggio di Suno e la contemporanea vittoria dell'Arona (2-0 sul terreno del Gravellona) è costato alla Cossatese la testa della classifica. Il responso dell'ottava giornata del campionato d'Eccellenza ha visto l'undici mister Fornara uscire dal campo della Sunese con il magro bottino di un punto. «Dopo essere passati in vantaggio allo scadere del primo tempo - racconta il direttore sportivo della Cossatese Roberto Brovarone - grazie ad un pregevole tocco di testa di Zocco, ben servito dal compagno di reparto Di Bartolo, abbiamo creato tante occasioni riuscire a concretizzare, soprattutto a causa della bravura di Marmonti. Un paio di occasioni la terna arbitrale non è stata particolarmente brillante a recriminare su queste decisioni non ci restituisce i due punti».

Uno degli episodi dubbi riguarda il rigore al per l'atterramento di Guatteo. «L'arbitro ha esitato per alcuni secondi - dichiara il portiere azzurro Buda - perché il fallo è stato Grosso fuori area. Al termine del match ci è rimasto l'amaro in bocca per aver disputato un'ottima prestazione e non aver raccolto per quanto seminato. In questo momento l'Arona sta volando noi abbiamo giocato ben cinque trasferte. E sicuro dovremo imparare a essere più cinici perché il nostro organico ci può consentire di uscire da ogni campo con i tre punti in tasca».

Dalla difficile trasferta sul campo della matricola terribile Cirievaudo, terza in classifica, la Dufour Varallo esce con un punto che le sta «Ci siamo affrontati a viso aperto - commenta il numero 6 dei neroverdi Fabio Andolfo - cercando la vittoria fino all'ultimo. Credo la Dufour stata più pericolosa ed abbia avuto un maggior possesso palla. Nella ripresa Ralici ha pareggiato la di Policano e all' potevamo chiudere l'incontro, se il tiro di Parvenati non fosse stato deviato all'ultimo la traversa. In questo momento la squadra sciorina buon calcio e passare delle giornate non potrà che crescere ulteriormente.»

Partita per ottenere una tranquilla salvezza, la formazione di patron Zanetta si sta rivelando pericolosa per tutti e, recuperati ormai tutti gli infortunati, potrà togliersi altre soddisfazioni.

Michele Facciolo, mister della Dufour

SPORT FLASH

L'Italia Pozzo al mondiali

Buon risultato degli azzurri ai campionati iridati svoltisi a Gand, in Belgio, nel fine settimana. L'Italia nel a squadre è riuscita a conquistare un posto che vale molto. Infatti nella precedente edizione era arrivata quindicesima. Tra i protagonisti il vercellese Enrico Pozzo che ha gareggiato in tutti i sei gli attrezzi, ottenendo 9,386 nella specialità del corpo libero. [p. m. f.]

BASKET

Esordio negativo per il Sesia club C2

andata secondo le previsioni il debutto Sesia club nel torneo di C2. I varallesi sono stati sconfitti in casa dal Novara per 103-51. Sul parquet i valsesiani hanno schierato un quintetto formato prevalentemente da juniores. Inevitabile soprattutto nel finale il calo fisico che ha permesso agli avversari di dilagare. [p. m. f.]

PESCA SPORTIVA

Viazzo presidente della nuova associazione

E' una nuova associazione provinciale che società pescatori e subacquei. Marco Viazzo è stato eletto primo presidente mentre presidente onorario è stato nominato Antonio Mandrino. Il consiglio direttivo è formato da Maurizio Bergando, Luciano Bianco, Maurizio Galbiati, Gianmario Gullo, Carlo Giacomessi, Aldo Ottone, Pontarelli, Gianfranco Rigolone, Massimo Rozzino, Luigi Ventura, Alberto Vescovo e Francesco Zanotti. [p. m. f.]

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Il 50% lo paghi
a tasso zero, a partire
da 159.000 lire al mese

DAEWOO

l'altro 50%
puoi pagarlo
col tuo usato

versione fotografata city

Esempio di finanziamento: importo finanziato lire 7.300.000; spese istruttoria pratica lire 300.000 finanziate; totale finanziato lire 7.600.000 rate mensili da lire 159.000 (T.A.N. 0% - T.A.E.G. 2,22%), per Matiz Smile.
Salvo approvazione Daewoofin.
OFFERTA VALIDA FINO AL 31 OTTOBRE 2001

Puoi sempre dire che non fai le cose a metà.

Concessionaria DAEWOO

Autodomani s.r.l.

Via Matteotti, 131 - **Gaglianico (BI)** - Tel. e Fax 015.2547176

www.autodomani.com autodomani@iol.it

I TEMI DELLA PROMOZIONE: PER I GRANATA SETTIMO PAREGGIO IN OTTO GARE

Santhià abbonato ai pari Biella recupera due punti

Razzano, mister del Santhià

BIELLA

In Promozione gli spunti emersi nell'ultimo turno riguardano il primo punto perso dal Barengo nel girone B (il Biella V.L si è portata a meno tre) e il settimo pareggio del Santhià. In mezzo lo sfortunato esordio sulla panchina del Cavaglià di Francisca: i granata, sconfitti in casa dal La Chivasso scivolati da soli al terz'ultimo posto. Un ko maturato nella ripresa quando, dopo un avvio scoppiettante, i lanieri sono calati fisicamente.

Sempre nel girone D il Santhià ha fermato la marcia dell'ex capolista Asti, scavalcato in vetta dai «cuginii» del Don Bosco: «Abbiamo forse del pareggio - ironizza il coach santhiatese Enrico Razzano -: a parte gli scherzi in certe situazioni non riusciamo a gestire il vantaggio come sarebbe opportuno».

Con l'Asti, comunque, il risultato è sostanzialmente giusto: «Noi ci siamo fatti preferire primo tempo dove, oltre al gol, siamo riusciti a metterli sovente in difficoltà - conferma Razzano - mentre gli astigiani sono usciti alla distanza. Noi, forse, siamo mancati un po' in fase di interdizione, permettendo agli avversari di pressarci. Purtroppo, quando con l'espulsione di Lorusso potevamo sfruttare la superiorità numerica, c'è stato un errore che ha permesso all'Asti di trovare il rigore del pareggio. Peccato perchè fossimo riusciti a resistere ancora qualche minuto...».

E nel finale, poi, altre recriminazioni per un salvataggio sulla linea e un contropiede Turutti-Pastore non finalizzato. Proprio Pastore potrebbe aver giocato l'ultima gara con la maglia del Santhià. L'attaccante giallo dovrebbe essere ceduto alla riapertura del mercato: «Intanto - dice Razzano - stiamo lentamente recuperando gli infortunati: con l'Asti è rientrato Paolucci e anche Ferrante, in panchina, dovrebbe essere pronto».

Uno sguardo al campionato che vede il Santhià, pur imbattuto, in zona-neutra: «I pareggi permettono di muovere la classifica - spiega il coach - ma ci fanno vivere sempre "ai limiti". Con un successo si è a ridosso play off, perdendo si rischia di venire risucchiati nell'area play out. Anche perchè mi pare che il torneo si sia equilibrato. A parte il Don Bosco, che affronteremo solo nell'ultima di campionato, vedo una squadra di grado di staccarsi dal gruppo: l'Asti è più tecnico mentre, magari, Moncalvese e Castellazzo hanno maggiore agonistica».

[p.m. f.]

GIOVEDI' TORNA LA COPPA

Il Val Told riceve il Barengo

VERCELLI. Sarà un giovedì all'insegna della Coppa Italia (e dei recuperi) per il calcio regionale. Per la serie D in cartellone il ritorno secondo turno: al Comunale di Trino gli azzurri sfideranno il Canavese in remake del match di domenica. All'andata, a San Giusto, il team di Viassi era riuscito a spuntarla per 2-1. Sulla carta, dunque, i trinesi partono con i favori pronostici ma i torinesi, anche alla luce dell'epilogo del match di campionato, venderanno cara la pelle.

Scendendo di categoria si disputano i retour match dei sedicesimi. Sulla l'incontro più equilibrato, almeno per quanto i team delle due province, è quello che oppone il Vald Tol al Barengo. All'andata, in terra novarese, l'undici di Mellano era riuscito a strappare un pareggio (1-1) che potrebbe rivelarsi decisivo. «L'obiettivo primario resta il campionato - osserva il coach dei grigiogialli - ma, naturalmente, ci teniamo a far bene anche in Coppa. Sinora abbiamo già eliminato Biella V.L e Cossatese, adesso ci proveremo anche con l'attuale capolista del nostro campionato».

Pronostici chiusi, invece, per Dufour Varallo e Crescentinese, chiamati ad autentici miracoli per accedere agli ottavi. Quasi disperato il compito della Crescentinese che, al Comunale contro il Chieri, è chiamata a ribaltare lo 0-3 dello scorso 17 ottobre. Tenuto conto del vantaggio e del fatto i torinesi team d'Eccellenza le speranze granata sono ridotte al lumicino.

Non sta meglio la Dufour che, dopo la sconfitta interna di Roccapietra (4-2) dovrà espugnare il terreno dell'Aronese, capolista del torneo, per 3-0. [p. m. f.]

COL ROLLER IN COPPA

L'Amatori si gioca la final four

VERCELLI. L'Amatori, pur in piena emergenza, travolge (8-2) il Suzzara e resta in corsa per la qualificazione alla final four Coppa di Lega. In quest'ottica sarà decisiva la sfida sabato a Novara il Roller, capolista a punteggio pieno: «Il nostro obiettivo - spiega Borrini - è rivolto unicamente al campionato, ma è naturale che di fronte ai leader scenderemo in pista per far bene».

Contro il Suzzara, fanalino di coda senza girone senza punti giunta all'attivo per i giallloverdi è stata una formalità: le assenze per squalifica di Marco Motaran e Perin ha costretto Borrini a schierare un quintetto inedito Villani e Gazzoli in difesa, Davide Motaran-Paolo Torazzo coppia d'attacco autori, tra l'altro di sei gol: «Potevamo senz'altro fare di più a livello di gioco - osserva il tecnico -: se contro i lombardi è bastato per vincere l'incontro, prossimi match Roller e Rotellistica dovremo necessariamente fare un leggero salto di qualità. Tenuto soprattutto contro che non potremo ancora disporre dei due squalificati».

Borrini inquadra le pecche dei vercellesi: «In difesa troppo concesso troppe occasioni di superiorità numerica al Suzzara, mentre in fase d'attacco abbiamo sprecato almeno cinque opportunità soli davanti al portiere. Insomma abbiamo segnato otto gol potevamo il doppio. Questo non vuole critica rivolta a una squadra che comunque crescendo, partire dai prossimi match, pur con tutti i problemi d'organico, mi auguro di vedere, oltre ai risultati, anche un miglioramento sotto il profilo tattico in ottica pionato». [p. m. f.]

OTTIMA RIUSCITA DELLA RIUNIONE DEL BOXING VERCELLI

Prandino esalta il «PalaPiacco»

Nella foto di Renato Greppi un della riunione di pugilato svoltasi l'altra sera al PalaPiacco che ha visto un buon contorno di pubblico e diversi match interessanti

VERCELLI

di trecento spettatori, combattimenti equilibrati, anche spettacolari: la riunione pugilistica organizzata dal Boxing Vercelli è stata, insomma, un successo.

«Siamo decisamente soddisfatti della serata - spiega il coach Gianni Caccavo -. Anche a livello di risultati i nostri atleti si sono disimpegnati al meglio. Buona anche la risposta degli appassionati, a testimonianza di città ci sia interesse e amore verso questo sport».

Alla fine il bottino per il team vercellese è stato di due vittorie, un pareggio e due sconfitte: «Ma anche i ragazzi battuti non hanno assolutamente sfigurato - conferma Caccavo -: Aldo Noce ha perso ai punti contro il torinese Di Renzo, restando comunque sempre nell'incontro, mentre Trallo è stato fermato per ferita dall'arbitro mentre stava facendo un match sostanzialmente pari con Germano. Lui avrebbe anche voluto continuare ma, purtroppo, sanguinava copiosamente dal naso per un colpo subito e, dunque, il direttore di gara ha ritenuto opportuno interrompere il combattimento».

Insomma con un pizzico di fortuna in più il Boxing Vercelli avrebbe anche potuto centrare un en plain davvero prestigioso.

Il pubblico del Pala Piacco si è comunque potuto infiammare per i colpi del super leggero Prandino, vittorioso in tre tiratissimi round Arcuri in uno dei combattimenti più intensi e per Giuliani che si è imposto per ko tecnico al terzo round sull'alessandrino Zuccarelli. «Non s'è stata davvero storia - confessa Caccavo - anche perché, il suo avversario, era agli esordi e, dunque, ha pagato anche un pizzico d'emozione. In ogni caso la superiorità di Giuliani è parsa schiacciante».

Di rilievo anche il «no contest» ottenuto Palestrino opposto a Gallico, già campione italiano novizi. «Il nostro pugile è riuscito a tenere bene il ring un rivale che, alle spalle, vanta già gare di un certo spessore tecnico».

Sconfitto, invece, l'unico pugile della Borgosesia Boxe: il welter Jacovo è ai punti davanti a Pavarelli della Boxe Oyama. [p. m. f.]

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

IN PRIMA

LA CAPOLISTA E' DISTANTE SOLTANTO TRE LUNGHEZZE

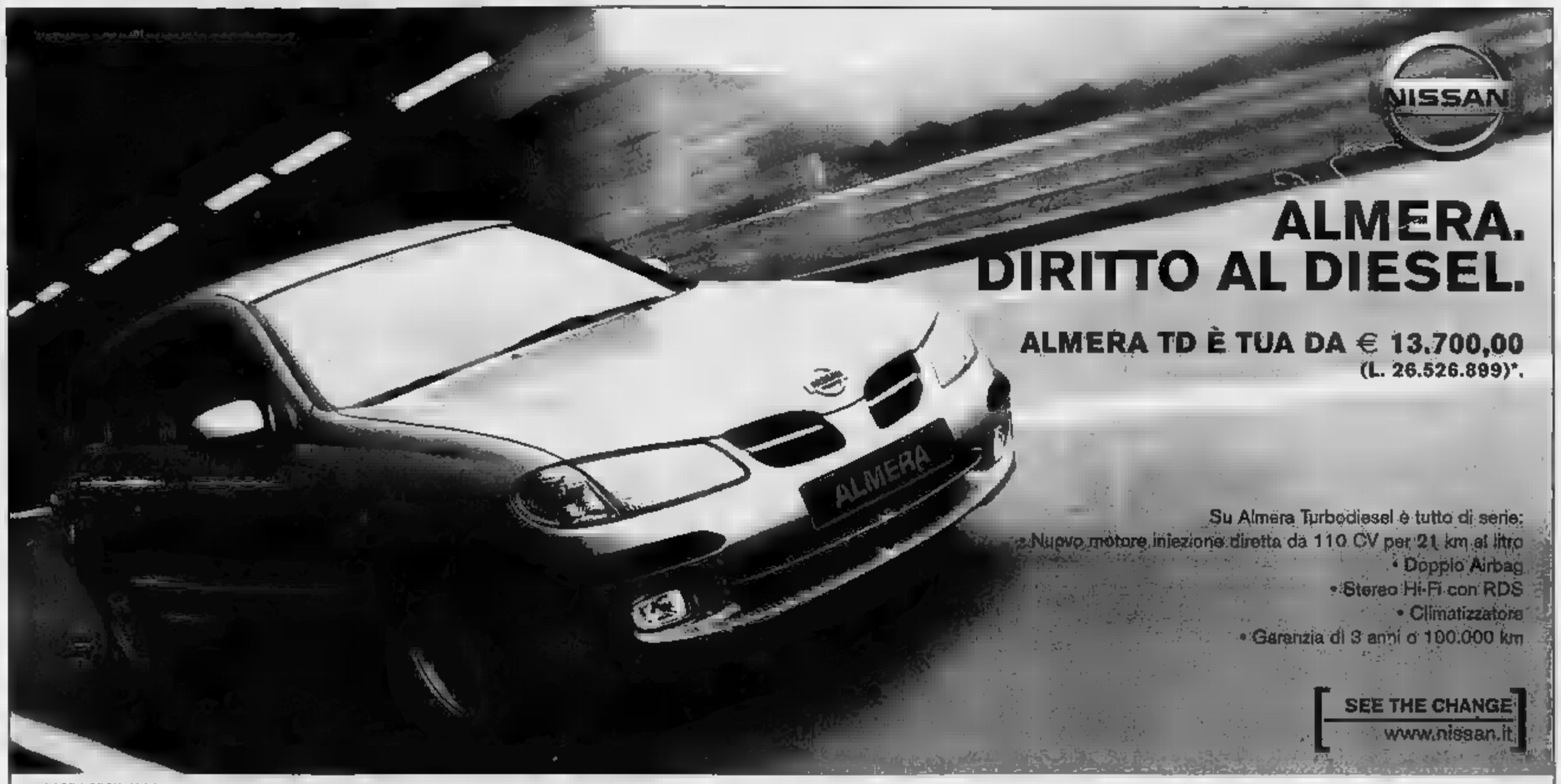
Colpo grosso del Viverone che ora vede la Viglianese

BIELLA

In Prima categoria è il momento del Viverone. L'undici di Barbero superando 2-1 l'ex capolista Piatto ha rilanciato le proprie quotazioni ai vertici della classifica. I laculli sono balzati al quarto posto, a tre sole lunghezze dalla Viglianese, solitario leader, nonostante l-1 interno nel derby con la Chiavazzese: «Noi abbiamo affrontato i lanieri a inizio stagione - spiega il tecnico del Viverone Roberto Barbero - quando avevamo diversi problemi, credo proprio che, a di sorpresa la Viglionese sarà la da battere. Resta comunque un torneo molto equilibrato quale diverse formazioni possono diventare una sorpresa».

Ma anche i verdi, scivolati in Prima dopo diverse stagioni sofferto, possono recitare un ruolo da protagonista: «Dopo un avvio sfortunato, nel quale meritati oltre i nostri demeriti, l'obiettivo della squadra era quello risollevarsi prontamente - conferma Barbero - queste vittorie hanno permesso di risalire e posizionarci più nostre potenzialità. D'altra parte abbiamo in organico elementi che hanno esperienze in categoria superiore».

Insomma una sorta di «avviso ai naviganti»: in chiave pure anche il Viverone sarà un cliente scomodo. [p. m. f.]



VENITE A PROVARLA DA:

AUTO VAR
CONCESSIONARIA PER VERCELLI E BORGOSESIA
S.Statale 230, n.1 - Caresanablot (VC)
Tel. 0161.501650 - Fax 0161.501620

BIVAR
CONCESSIONARIA PER BIELLA
Via Roma, n.2 - Valdengo (BI)
Tel. 015.881344 - Fax 015.881095

F.P. AUTO srl
RIVENDITORE AUTORIZZATO NISSAN
Via San Rocco, n.17 - Borgosesia (VC)
Tel. 0163.209246

LA SQUADRA DI FEFE' DE GIORGI BATTE 3-1 MILANO E GIOVEDI' TENTERA' DI FARE IL BIS CON FERRARA

Noicom: «Missione compiuta»

Cuneo ha ottenuto i punti pesanti che cercava

Luca Ferrua

CUNEO

L'obiettivo era vincere per ritrovare morale e soprattutto chiarire la classifica. La Noicom Brebanca l'ha centrato in pieno con il 3-1 su Milano, un segnale forte che Cuneo è sulla strada giusta. Ma la vittoria è stata soltanto uno dei segnali positivi. Un Kantor così non lo si vedeva da tempo, l'ungherese ha messo a terra 25 delle venti palle attaccate e ha fatto la differenza, togliendosi anche qualche soddisfazione a muro. «E' stata la partita più bella della stagione - ha detto Kantor, mentre firmava decine di autografi -, una vittoria a cui tenevamo e per la quale ringraziamo il nostro meraviglioso pubblico. Siamo stati bravi in ogni fondamentale».

Sopra la rete gli atleti della Noicom Brebanca hanno messo il divieto di transito ai milanesi, Cardona e Mastrangelo hanno finito con cinque muri a testa, due li ha firmati Andrea Sartoretti.

Il campione cubano poi è stato straordinariamente prolifico in attacco e ha preso a schiaffi qualunque palla servolasse la rete dalle sue parti. Maikel Cardona è sembrato ancora più determinato da quanto l'iter della sua pratica di italianizzazione ha preso la strada giusta e oggi è volato a Roma - in compagnia di Marco Pistolesi - per un incontro importante al ministero dell'Interno. «Ci hanno convocati d'urgenza - dice Pistolesi - il cammino della pratica è tutto in discesa e sarebbe bello se Maikel potesse fare a Cuneo il suo giuramento da italiano». Molto soddisfatto per la vicenda anche il presidente Ezio Barroero: «E' come se avessimo fatto un grande "colpo" sul mercato, un risultato ottenuto con il lavoro e con l'impegno di alcuni amici come il senatore Beppe Menardi e il deputato Guido Crosetto. A loro va il nostro grazie».

Cardona è così pronto per l'azzurro, ma per ora soprattutto vuole vincere con Cuneo. Il successo su Milano è stato un segnale molto importante, un viatico che può aiutare sulla strada dei grandi traguardi della stagione. Ma la pressione del campionato è continua e giovedì pomeriggio al Palazzetto dello sport di San Rocco Castagnaretta si gioca un'altra sfida molto importante, arriva la «Yahoo!» Ferrara. Sulla panchina estense c'è Silvano Prandi e la cura del «prof» ha già dato segnali importanti. Dopo un avvio difficile i gialloviola sono in striscia positiva e stanno diventando una bella realtà in un campionato incerto e difficile.

In alto, una difesa di Pietro Rinaldi, sopra Sandor Kantor firma la maglietta di un tifoso

KO CONDIZIONATO DALLE ASSENZE MA PREOCCUPA IL RENDIMENTO DI BATISTE

Lauretana incompleta «stecca» con Fabriano

Daniele Pasquarelli

BIELLA

Dice il mitico Dan Peterson: l'attacco fa vendere i biglietti, la difesa vincere le partite. La Lauretana si coccola un super Dixon (33 punti, 40 di valutazione per il funambolo rossoblù) ma deve archiviare il quarto ko del campionato, il secondo tra le mura amiche e il più pesante perché inflitto in casa da un rivale di fascia come Fabriano. I marchigiani, che già avevano impressionato nella prima amichevole della stagione, si sono confermati compagine quadrata e con un'ottima batteria di americani: il loro budget è una volta e mezza quello biellese e varrà pur dire qualcosa. Dopo 8 partite, il quintetto di coach Ramagli si trova ora ad occupare una tranquilla decima posizione in classifica, con una quarta differenza canestri peggiore del torneo (-50).

Insomma, se le quattro vittorie conquistate nel frattempo sono un bottino più che rassicurante e mettono al riparo da facili allarmismi, qualche campanello d'allarme risuona all'orizzonte.

Nella sconfitta contro Fabriano, si possono facilmente rintracciare delle attenuanti: questa Lauretana non si può permettere di regalare a nessuno due pedine fondamentali come Niccolai (assente per infortunio) e Belcher, che ha giocato con l'influenza e che, dopo un buon inizio in difesa sul bomber Monroe, si è spento ed ha chiuso il match con un eloquente -9 di valutazione. A questo si aggiunga la cattiva serata al tiro di Rankin (1 su 8 da 3 punti e 0 su 4 dalla distanza), prevedibile dopo una serie di partite che il pivot turco-americano ha giocato sopra le righe e, per una volta senza timori di smentite, una direzione di gara imbarazzante per la coppia D'Este e Florian, che ha ingiustamente penalizzato la truppa rossoblù.

Malik Dixon (in alto) autore di un'ottima prova con Fabriano. Sotto, Ken Lacey.

Ma sotto le plance qualcosa non funziona. Batiste viaggia troppo a corrente alternata e dopo le buone cose fatte vedere a Verona, sotto il sguardo del pubblico amico si è di nuovo sciolto come neve al sole. «Agli errori ha cercato di rimediare con altri errori» ha commentato Ramagli al termine del match. Il non insistere nelle azioni lontano da canestro finisce per mettere in crisi anche il collega di reparto Lacey: «Michael non è sereno e sta dando un apporto molto lontano da quello che ci aspettavamo - commenta il g.m. Atripaldi -. Però mi preoccupano di più i "piccoli" nella differenza di rendimento all'interno della stessa partita. Sono molto arrabbiato per la sconfitta con Fabriano, ma senza Niccolai e Belcher dobbiamo accontentarci e lavorare per migliorare». C'è chi sta peggio: ieri Varese ha esonerato coach Sacco. Intanto Matteo Soragna è stato ancora convocato in nazionale con Carlton Myers e Stefano Rusconi.

LA STAMPA
MERCOLEDÌ: TuttoScienze e Tecnologia
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio - TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)
LO SPIRITO DEL GIORNO
LA STAMPA
L'INFORMAZIONE OLTRE IL QUOTIDIANO

CARS Celoria
NUOVI E USATI
AUTO E AUTOCARRI SENZA PATENTE
L'INDIRIZZO GIUSTO PER UNA MACCHINA GIUSTA, OFFERTA CON PROFESSIONALITÀ E SERIETÀ
Santhià
SANTHIÀ - C.SO SEMPIONE, 38 - TEL. 0161.930013
SERVIZI RELATIVI ALLA VENDITA:
Usato permuta del vostro veicolo • Acquisto della Vostra auto con pagamento in contanti • Vendita usato garantito anche senza anticipo • Possibilità d'acquisto con finanziamenti, leasing e conferma assicurativa
SIAMO APERTI TUTTE LE DOMENICHE POMERIGGIO
VW GOLF da 130 e 150 CV
AZIENDALI E KM ZERO
PRONTA CONSEGNA
CLASSE E 200 CDI EL
FULL OPTIONAL
MERCEDES CLASSE A
KM 0 E AZIENDALI
BENZINA E DIESEL
TUTTA LA GAMMA FIAT, LANCIA e ALFA ROMEO A KM ZERO
Rottamazione fino a L. 10.000.000
NISSAN TERRANO II
AUTOCARRO 125 CV
FATTURABILE SEMINUOVO E KM 0
LAND ROVER DISCOVERY TD5 GS 3.2
NUOVO DA IMMATRICOLARE
SCONTO SPECIALE
LANCIA Y 1.2 16V E KM 0
RISPARMIO L. 6.500.000
FULL OPTIONALS
FIAT BRAVO
ALFA ROMEO 147
SVARIATI MODELLI
IN PRONTA CONSEGNA

2ª EDIZIONE
PROMOTRICE DELLE BELLE ARTI DI TORINO
Viale Balzarro Crivelli, 11
(Parco del Valentino)
ANTIQUARI PIEMONTESI IN MOSTRA
27 OTTOBRE • 4 NOVEMBRE 2001
GO SPARK

Per la pubblicità su: LA STAMPA
PK
publikompass
SALODINI srl Agente Publikompass spa
Piazza Casalegno, 9a - 13051 BIELLA - Tel. 015.849.12.12 - Fax 015.649.33.25

FINO AL 30 OTTOBRE
SCEGLI,
CON LA SICUREZZA
OPEL,
LA MONOVOLUME
ADATTA A TE

BLITZ
UN'OCCASIONE LAMPO

AGILA da L.15.600.000* €
CON ECOINCENTIVI

SERVOSTERZO ELETTRICO

ZAFIRA da L.33.500.
CON ECOINCENTIVI

DOPPIO AIRBAG, CLIMATIZZATORE, FLEX 7

LE CONCESSIONARIE OPEL VI ASPETTANO:

GI-EMME
BIELLA
Viale [illegible], 14 - Tel. (015) 840.91.30
COSSATO
Via XXV Aprile, 2 - Tel. (015) 984.00.80

AUTOSOCIALE
VERCELLI
Via W. Marzorno, 17
Tel. (0161) 250.256
www.autosociale.com

ALLIATA
BORGOSESIA
Via Varallo, 127
Tel. (0763) 22.[illegible]

OPEL

FINO AL 31 OTTOBRE
TUTTA LA SICUREZZA
CHE HAI SEMPRE
SOGNATO
A CONDIZIONI
CHE NON AVRESTI
MAI IMMAGINATO

BLITZ
UN'OCCASIONE LAMPO

CORSA da L.16.600.000* €
CON ECOINCENTIVI

DOPPIO AIRBAG, SERVOSTERZO ELETTRICO

ASTRA SW da L.24.300.000 €
CON ECOINCENTIVI

ABS, DOPPIO AIRBAG,

PROSPETTIVE E QUESTIONI APERTE

I LAVORI DEL METRO

S'iniziano nel mese di novembre, a Torino, i lavori per la realizzazione della quarta stazione della metropolitana. Si tratta della stazione Marche, che si aggiunge a quelle di Fermi a Paradiso (a Collegno) e di Principi d'Acaja. Sono previste modifiche alla viabilità in corso Francia: a partire dal 7 novembre tra corso Marche e via Thures, di fronte agli stabilimenti Alenia, a partire dal 21 novembre tra corso Marche e piazza Massaua. Entro il mese di novembre - a conclusione degli interventi di spostamento dei sottoservizi - avranno inizio anche i cantieri per la realizzazione delle stazioni Bernini, Racconigi e Rivoli, con modalità analoghe ai cantieri già avviati. I lavori per lo spostamento dei sottoservizi, propedeutici alla realizzazione delle stazioni, interesseranno nel mese di novembre le stazioni Monte Grappa a Pozzo Strada, con interruzione di brevi tratti dei controviali. La conclusione degli interventi sui sottoservizi e il completo trasferimento della viabilità di corso Francia dalla carreggiata centrale ai controviali, con recupero dei posti auto sulla carreggiata centrale, è prevedibile entro il primo trimestre 2002.

No dall'industria al senso alternato del Fréjus

Pininfarina a Lunardi: invece di risolvere i problemi li complicherebbe

Gianni Bisio

Per il circuito a senso unico alternato Fréjus-Bianco l'unica cosa certa è oggi l'incertezza: non si sa quando si farà, anche se si ipotizza fine gennaio 2002, non si sa come si potrà fare praticamente, non si sa quali conseguenze potrà avere sui tempi e sui costi di trasporto delle merci, sulle relazioni transfrontaliere (due terzi del traffico al Fréjus), sul turismo alpino, se solo sabato e domenica si potrà circolare sui due sensi. Si conosce soltanto la data - 27 novembre, a Venezia - in cui francesi e italiani si ritroveranno per discutere questa idea, scaturito come un colpo di mano francese, da una riunione a Parigi fra il ministro dei Trasporti Pietro Lunardi e il suo omologo transalpino, Jean-Claude Gayssot, che aveva in agenda tariffe dei tunnel e tempi di riapertura del Bianco.

È che invece ha rivoluzionato tutto: ha messo sul piede di guerra le organizzazioni degli autotrasportatori, che esplicitamente giudicano «inaccettabile» il senso unico alternato fra due strutture a cento km di distanza e ha messo in crisi le società autostradali, che ritengono «folle» l'idea parigina, senza dirlo ufficialmente, ma devono studiare e mettere in atto in poco tempo il nuovo sistema viario, inventare segnaletica mobile, riorganizzare i piani di sicurezza e quelli di manutenzione. Al 27 novembre è anche rinviata la decisione della Commissione intergovernativa italo-francese, riunitasi ieri, sulla scelta alternativa tra galleria di soccorso per il traforo del Fréjus, progetto da 500 miliardi invecchiato prima di nascere, e il raddoppio del tunnel, per avere due canne a senso unico (1200 miliardi).

Il ministro Lunardi, che ieri ha concluso il convegno della Federpiemonte sugli investimenti nel sistema autostradale della nostra regione, confermando la riapertura alle sole auto del Bianco per il 15 dicembre, ha detto che quello del percorso alternativo Bianco-Fréjus è stato «un compromesso alla latina», una «soluzione transitoria», condizionata dalla tragedia del Gottardo, che salva due alternanti: la sicurezza e la capacità di transito sotto le Alpi. Ha fatto capire che la discussione con il collega Gayssot (quasi 6 ore) è stato «difficile» e che le prossime elezioni in Francia e le proteste degli ambientalisti transalpini hanno giocato pesantemente sulla proposta del senso unico, che ce n'erano altre più «fantasiose». Lunardi ha insistito sulla doppia canna al Fréjus come «intervento risolutivo» per la sicurezza. Idea peraltro già sposata dalla Sitaf.

Il senso unico alternato non ha convinto neppure il presidente dell'Unione industriale, Andrea Pininfarina, che si sarebbe aspettato una riapertura del Bianco alle merci: «I provvedimenti adottati, anziché risolvere i problemi, tendono ad aggravarli, irrigidendo ulteriormente il sistema dei trasporti e dei collegamenti e aumentando fortemente i costi».

Il presidente della Regione, Ghigo, l'assessore Casoni ma anche il cuneese Franco Revelli hanno ribadito l'importanza del traforo - autostrada o ferrovia - non imposta - del Mercantour, un'apertura a Sud poco considerata dai cugini francesi per togliere dall'isolamento la più grande provincia del Piemonte, schiava di un «buco» come il Tenda o di un valico precario come quello della Maddalena. E Lunardi, all'inizio tiepido sul nuovo valico («Prima mettiamo in sicurezza quelli che già ci sono»), ha accettato di discutere

Il ministro conferma che sull'applicazione del provvedimento esistono ancora molti aspetti irrisolti Tra un mese nuovo vertice

del Mercantour il 27 novembre. Ma bisognerà sentire i francesi.

Tutti concordi sul trasferire traffico su rotaia per liberare le strade, o direttamente o tramite i carri-tir «ferroutage», ma uno studio richiamato dall'amministratore delegato della Sitaf (Fréjus), Mario Virano, gela gli entusiasmi: se venissero portati a termine tutti i progetti ferroviari transalpini programmati per il 2010, la compressione della domanda del trasporto su ruote sarebbe solo del 3 per cento. Anche la proposta di un nuovo mini-tunnel da Oulx a Briançon, idea della Provincia, non ha raccolto grandi entusiasmi in sala. Ma, al di là di grandi piani per migliaia di miliardi, l'interrogativo è ora sul funzionamento del senso unico alternato Bianco-Fréjus: in molti a pensare che si sia solo all'inizio di un lungo e complesso dibattito fra politici, società autostradali, trasportatori, ambientalisti e popolazioni alpine.

Il traforo del Fréjus potrebbe presto essere preso d'assalto dai Tir che hanno più lo sfogo del Gottardo, dopo aver perso quello del Bianco. Sopra, il ministro dei Trasporti e delle Infrastrutture Pietro

«Troppi Tir? Li porteremo sui treni»

Dal governo priorità assoluta alla Modane-Bardonecchia

Maurizio Tropeano

«Il governo italiano e quello francese sono d'accordo nel dare la priorità assoluta alla realizzazione del collegamento ferroviario Torino Lione e al ferroutage, cioè al trasporto di Tir su convogli ferroviari con piannale ribassato, da realizzare sulla linea storica Bardonecchia-Modane». Pietro Lunardi, ministro delle Infrastrutture, sottolinea uno dei punti fermi dell'incontro parigino con il suo collega Gayssot. Tempi stretti per il secondo progetto, chiesto con forza dalla presidente della Provincia, Mercedes Bresso. «Alla fine del 2001 - spiega Lunardi - sarà insediato il comitato di pilotaggio franco-italiano in modo che il programma sia realizzato e funzionante entro il 2005». Il progetto prevede l'ammodernamento della linea storica del Fréjus in modo da permettere il passaggio di treni a piannale ribassato in grado di trasportare Tir. Lunardi precisa: «Ho chiesto alle Fs di rivedere il budget degli investimenti necessari perché è giusto ammodernare il percorso ma è insensato spendere centinaia di miliardi».

Sulla Torino-Lione il governo proverà ad accorciare ulteriormente i tempi della realizzazione. Lunardi è chiaro: «E' inutile continuare a studiare. Lo dico per esperienza. Quando iniziarono i lavori per il tunnel del Gran Sasso

Il progetto sarebbe realizzato entro il 2005 Torino-Lione, Roma prova ad accorciare i tempi

c'erano poche carte. Ma l'importante, allora come oggi, è partire con i lavori ed essere pronti ad eventuali modifiche». Ecco perché il ministro ribadisce: «C'è l'intesa perché il progetto sia pronto entro il 2004 e l'opera completata entro il 2012 ma non escludo la possibilità che queste scadenze siano anticipate di un anno».

E in questo quadro che il sindaco Sergio Chiamparino chiede di inserire tra le priorità della Torino-Lione «la definizione del percorso e delle modalità di attraversamento della città per quando riguarda il trasporto delle merci». Chiamparino ripropone «modifiche progettuali del progetto del Passante che permettano di ridurre l'impatto sul territorio urbano». E' evidente il riferimento alla proposta di interramento del percorso Susa-Dora con l'eliminazione della stazione Dora.

Un progetto che però solleva non poche preoccupazioni in Regione perché «comporta un costo dei costi di 200 miliardi di lire e un ritardo di almeno 5 anni nel completamento dell'«effettiva realizzazione del Passante», ribadisce il presidente Enzo Ghigo. Che fare, allora? Ieri Ghigo ha aperto uno spiraglio: «Si potrebbe svolgere ulteriori approfondimenti al progetto approvato individuando quei miglioramenti di natura urbanistica che possono portare così gravi conseguenze legate all'interramento della linea a Dora».

Ma Ghigo è preoccupato anche dal fatto che al progetto Torino-Lione non è ancora pienamente condiviso dalla popolazione della val di Susa». Spiega: «La Regione continua ad operare per cercare di contemperare le giuste esigenze delle comunità locali con l'indiscutibile necessità di realizzare il collegamento». Conclude: «Ci auguriamo che la buona volontà e disponibilità di tutte le istituzioni non sfoci fraintese creando pericolosi conflitti sociali in un momento così delicato dei rapporti internazionali».

Tangenziale

«Serve lo sviluppo in direzione Est»

«Gli industriali torinesi chiedono forza al ministro Lunardi di intervenire affinché il sistema tangenziale venga inserito nel piano delle opere strategiche nazionali». La richiesta arriva da Andrea Pininfarina, presidente dell'Unione Industriale di Torino. Gli industriali, infatti, assegnano «un'assoluta priorità» al «completamento del sistema tangenziale la cui inadeguatezza è di conclamata evidenza ed è testimoniata da insopportabili situazioni di congestione». Per gli Industriali si tratta di una situazione di «emergenza» anche se il ministro ha preferito non «prendere impegni» perché «questa Regione e questa città non hanno bisogno di politica di annunci».

Ma è necessità di completare il tangenziale dal capoluogo del Piemonte è stata ribadita dai presidenti della Regione, Enzo Ghigo, della Provincia di Torino, Mercedes Bresso, e dal sindaco, Sergio Chiamparino. Il progetto costa 1000 miliardi di lire. Ghigo ricorda come le strade per finanziarlo siano due: «Il Project Financing o le concessioni autostradali regionali». Due possibilità di ottenere risorse che potrebbero essere utilizzate anche per la bretella di corso Marche.

Chiamparino piace «l'esperimento di concessione regionale». Il sindaco, poi, rilancia progetto per «facilitare l'attraversamento della città lungo l'asse del Po» alternativo ad «lungo tunnel così come progettato dalla Provincia» e che parta dal libera alla realizzazione del sottopasso di corso Spezia». Spiega: «E' possibile ipotizzare una serie di mini-gallerie sotto i principali incroci dei corsi Maroncelli, Unità d'Italia e Moncalieri in modo da diminuire i tempi di percorrenza per attraversare da Nord a Sud la città ma con accorgimenti, tipo le rotonde, per evitare velocità troppo elevate». Per il primo cittadino si tratta di «un'ipotesi riduce tempi e costi rispetto a quelli necessari per realizzare un un tunnel e che potrebbe essere completata in tempo per l'inizio dei Giochi Olimpici». [m.tr.]

AULA MAGNA DEL PALAGIUSTIZIA GREMITA. CHIUSANO: LEGGE NECESSARIA, NON PERFETTA

Il falso in bilancio divide le toghe torinesi

Zancan contro il sottosegretario Vietti al convegno sul diritto societario

Emilio Ballario

L'aula magna del Palazzo di Giustizia ieri era gremita fino all'inverosimile per il convegno «La riforma del diritto societario»: ad assistere al seminario avvocati, magistrati, commercialisti. Difficile immaginare un argomento più arido e - a tratti - astruso, eppure davanti alla platea di addetti ai lavori, anche a Torino si è riproposta la polemica esplosa in Parlamento sulla legge delega del governo in materia di falso in bilancio.

Sul palco il sottosegretario alla Giustizia Michele Vietti ha vestito i panni del difensore della riforma; e il vicepresidente della commissione Giustizia al Senato, Gian Paolo Zancan (ex presidente degli avvocati torinesi), ha svolto con veemenza il ruolo del pubblico ministero. Fino a «bollare» la legge delega del governo Berlusconi come un provvedimento «contraddittorio, zeppo di errori tecnici e subordinato agli interessi personali del presidente del Consiglio».

In platea qualcuno ha sbuffato, altri hanno apertamente accusato Zancan di tenere un comizio», ma al termine del suo intervento il senatore dei Verdi ha raccolto applausi scroscianti. «E' grave - questo disegno di legge sia arrivato in Senato blindato dalla forza dei numeri - è l'accusa di Zancan - senza che sia stato possibile discuterlo o modificarlo in alcune parti. La realtà è che non si è voluto legiferare negli interessi del paese, tenendo conto dell'interesse personale di Berlusconi e di altri esponenti della maggioranza».

«Non è vero che il governo abbia voluto depenalizzare il reato di falso in bilancio - ha replicato il sottosegretario Vietti -, la legge delega è invece uno strumento che può aiutare lo sviluppo economico. Non so se questo provvedimento sia a favore di Berlusconi o no, in ogni caso un legislatore deve pensare a fare una buona norma, non badare se si fa o no un favore a qualcuno». Vietti ha poi sottolineato che non è vero che il reato sia stato depenalizzato: «Il falso in bilancio resta anche quando non c'è danno, perché punito fino a 18 mesi. Quando poi c'è un danno, la sanzione viene graduata in proporzione al fatto che la società è quotata in Borsa oppure no, mi sembra una soluzione equilibrata».

Il senatore dell'Ulivo Gian Paolo Zancan ha attaccato la nuova legge di riforma

Michele Vietti sottosegretario alla Giustizia del governo Berlusconi ed ex membro del Csm

Il senatore dell'Ulivo «Un favore a Berlusconi» Il viceministro del Polo «Incentivo all'economia»

L'avvocato Vittorio Chiusano, che al convegno è intervenuto quale relatore sugli «illeciti penali nel diritto societario», ha ammesso che in Italia si aspettava da tempo una riscrittura delle leggi che disciplinano la materia, tuttavia non ha risparmiato qualche critica alla legge delega del governo: «Ci sono cose buone, ad esempio l'introduzione del principio della "rilevanza", che impedire che la gente vada in galera soltanto per aver sbagliato la colonna in cui iscrivere a bilancio le 100 mila lire. Ma altri aspetti mi lasciano perplesso, come la trasformazione in contravvenzioni di certi tipi di falso in bilancio. È una chiara scelta di politica giudiziaria, che riguarda soprattutto certi reati punibili soltanto su querela. In questo caso la risposta penalistica è stata di sicuro indebolita».

BOCCACCIO
MERCOLEDÌ 31 OTTOBRE
ORE 22
UNA SERATA
MOSTRUOSA
FESTA DI
HALLOWEEN
DISCOTECA BOCCACCIO
C.SO ALCIDE DE GASPERI 141 • TEL. 011 [illegible]

UN CASO CHE FA DISCUTERE

L'irruzione degli agenti in corso Marconi 38, via Rosolino Pilo 39 e in corso Svizzera dopo alcune telefonate di protesta dei vicini

Un rigido tariffario per i clienti: si andava da un minimo di 50 a un massimo di 200 mila lire secondo le prestazioni

L'ingresso del centro di via Rosolino Pilo 39 posto sotto sequestro dagli agenti del commissariato San Donato

Massaggi sexy, chiusi tre centri

Tra i denunciati una consigliera diessina di Asti

Lodovico Poletto

Il titolare delle case è accusato di sfruttamento della prostituzione Alle giovani sarà contestato il reato di favoreggiamento personale

Annunci sui giornali: «Centro servizi...». Pubblicità ammiccanti per attirare clienti in locali dove, accanto alle manipolazioni più classiche e dolorini, si poteva ottenere qualcosa di più: un po' di sesso in cambiato di qualche banconota da 50 o da 100 mila lire.

I pochi mesi i poliziotti del commissariato San Donato hanno chiuso tre «case»: una in corso Svizzera, una in via Rosolino Pilo 39 e l'ultima in corso Marconi 38. Tutte facevano riferimento ad un uomo soltanto: Tino Buscemi. E' stato denunciato per sfruttamento della prostituzione. Nega ogni cosa. Si difende: «E' un errore...».

Lo accusano le ragazze che lavorano in quei locali e qualche ammissione sarebbe arrivata anche da moglie e sorella. Erano loro avrebbero lavorato lì dentro. E anche loro, anche altre giovani, non si sarebbero affatto negate a qualche prestazione particolare e richiesta dei clienti. Per Buscemi un particolare che aggrava ulteriormente la sua posizione processuale.

Nella documentazione inviata alla Procura della Repubblica e finita sul tavolo della dottoressa Laura Ruffino, c'è anche il nome di un consigliere Ds alla circoscrizione Asti-Est. Elena Demartini, anni, ufficialmente è studentessa universitaria. I poliziotti l'hanno bloccata nell'appartamento di corso Svizzera: un alloggio al piano rialzato, dietro un portone di legno massiccio, a due passi dalla e mercato.

E' accusata di essere una delle «massaggiatrici» del centro e contro di lei ci sarebbero parecchi elementi, raccolti dagli agenti della squadra di polizia giudiziaria del commissariato che portarono a termine l'operazione.

Un errore? La dottoressa Laura Ruffino sta valutando ogni dettaglio, anche se i rapporti della polizia lasciano spazio a pochi dubbi. Al momento dell'irruzione, la giovane esponente politica di Asti è stata sorpresa in compagnia di un cliente, pure lui identificato e interrogato dai poliziotti.

Lei, adesso, nega tutto. «E' un equivoco. Questo sono fantasie». Al termine delle indagini, però, è stata denunciata per favoreggiamento personale, l'unico reato che può essere contestato alle giovani «sfruttate» in queste strutture.

Negli altri due centri: quello di via Rosolino Pilo e corso Marconi - sulla porta dei quali sono ancora ben visibili i sigilli fatti dall'autorità giudiziaria -, avrebbero lavorato anche ragazze di origine straniera. Tra loro pure giovane russa, cui i poliziotti avrebbero raccolto interessanti informazioni sul funzionamento dei centri. Comprese le tariffe per le prestazioni extramassaggio. Tabellari rigidissimi, che andavano dalle 50 alle 200 mila lire a seconda del tipo di prestazione richiesta.

Impossibile, per ora, ipotizzare il volume d'affari di Buscemi.

Ma alcuni vicini di dei tre «centri» chiusi dalla polizia assicurano che in quegli appartamenti il viavai andava avanti da parecchi mesi. Uomini d'ogni età e ceto sociale che citofonavano a tutte le ore e uno strano andirivieni di giovani donne. Impossibile sospettare qualche traffico illecito. In un caso è stato lo stesso proprietario dell'alloggio a far partire le segnalazione alla polizia: «Pensavo che fare con gente perbene, adesso ho qualche dubbio».

PARLA L'INDAGATA ECCELLENTE: MI HANNO COINVOLTA SULLA DI UN ERRATO COLLEGAMENTO

«Un equivoco che viene da lontano»

La giovane politica: sono nei guai per colpa di una mia amica

intervista

Sergio Miravalle

INCREDIBILE, assurdo, che c'entra il mio nome tutto questo?». Elena Demartini ha gli occhi lucidi. Le tremano le mani. Accende una sigaretta dopo l'altra e si per il fumo. Davvero questa donna capelli rossi, magra, il volto scavato, vive lo stesso «mestiere» delle giovane protagonista di «Un di Buzzati? I risultato delle indagini la indica con altre colleghe. C'è una segnalazione alla Procura.

Da ieri le è crollato il mondo addosso. L'accusa è di quelle che, soprattutto una piccola città come Asti, alimenta mormorii, ammiccamenti, cattiverie. E che diranno i «elettori»? Già perché Elena Demartini, 35 anni, studentessa fuoricorso all'Università di Padova, tesi di Psicologia del lavoro ancora da ultimare, è anche consigliere alla circoscrizione Asti-Est. Eletta nel 1998 con 101 voti nella lista dei . Fu anche candidata al Consiglio comunale: ottenne 97 voti e risultò tredicesima, senza però approdare in municipio.

«Mi sono sempre interessata di politica, anche non frequento assiduamente, non sapevo neppure che domenica ci fosse congresso provinciale. Ho una certa idea e me la tengo, nessuno mi deve insegnare nulla. In Consiglio di circoscrizione non ci vado più tempo, e come se mi fossi già dimessa, devo solo mandare la lettera ufficiale. Il lavoro mi impegna troppo».

Già, ma che lavoro? La risposta è pronta: «Vendo mobili, non faccio altro. E' il mestiere famiglia, abbiamo un negozio e facciamo consulenza per gli arredatori».

Ma come pensa possa essere uscito il nell'indagine torinese sulle di massaggi»?

«Lo ripeto: io non c'entro. Dallo studio legale Rossomando mi hanno spiegato che forse tutto dipende da un errato collegamento ad una vecchia storia di qualche tempo fa, archiviata a marzo. Ne sono uscita pulita: ero passata prendere una mia amica a Torino... equivoco che credevo risolto e che invece ritorna a rovinarmi l'esistenza. Non penso ci sia qualcuno che può volermi così male».

Ancora una sigaretta. Racconta della tesi che sta preparando sulla condizione femminile in Egitto: il lavoro, i riti dell'infibulazione, il ruolo della donna nella società araba. «Sono in contatto con un antropologo, stavamo pensando che ad una mostra, ma ora tutto per me più difficile». Le trilla il cellulare: è l'avvocato. «Ma come è possibile» ripete sconsolata «così distruggono la vita».

Elena Demartini, 35 anni

Specchio dei tempi

«Slitta di altri sei mesi il rimborso dell'Irpef» - «Manca il personale nel poliambulatorio di Nichelino» - «I dilettanti non sono lavoratori dello spettacolo» - «Lunghe code semaforo intelligente

Un lettore ci scrive:

«Mi unisco al nutrito coro di protesta per i ritardi dei rimborsi Irpef. Il 16 ottobre 2001 impiegato dell'ufficio mi ha informato che i rimborsi previsti per il secondo semestre 2001 sono slittati tutti al primo semestre 2002. Alcune considerazioni. Anche il mio rimborso relativo all'anno di imposta '93 superi il capitale di otto milioni dovuto alla applicazione della Legge 13/89 per l'abbattimento delle barriere architettoniche (ampiamente documentate nella dichiarazione).

«Dal 99 sono in possesso del tabulato che mi garantisce il rimborso. Inutile il sollecito inviato in aprile. Quando il fisco si degnerà di rimborsarmi mi corrisponderà l'interesse del 2,5% (quello che attualmente si paga alle banche è almeno quadruplo). Partiti e partitucoli per noi ne hanno incassati solo metà, il nei prossimi cinque anni».

Dario Bartolini

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Abitiamo a Nichelino e desideriamo lamentarci per alcuni problemi legati al nuovo poliambulatorio di Largo delle Alpi. E' ben strutturato, di conseguenza dovrebbe funzionare benissimo, l'unico che il personale. Il reparto di fisiatria è dotato di macchine tutte nuove, lettini e mobili anch'essi nuovi; salette comode ed accoglienti, ma come spesso accade è privo di personale e quindi non può funzionare come dovrebbe.

«Mi sembra veramente controsenso, aver speso tanti soldi, per una nuova struttura, quando c'è ancora quella dell'Asl di via San Francesco, che funziona bene. Un ulteriore problema del poliambulatorio è la difficoltà per accedervi.

«In via Debouché c'è ancora lo steccato di plastica e per passare, specialmente per le persone anziane, che hanno difficoltà nei movimenti, c'è un vialetto accidentato con buche, oppure occorre fare il giro sulla strada che non possiede un marciapiede ed è una rotonda dove le macchine sopraggiungono nella curva ad velocità .

Seguono le firme

Un lettore ci scrive:

«In merito alla lettera "Addio alle serate per i musicisti dilettanti", esprimo solidarietà all'autore. I concerti popolari sono sempre avvenuti per l'impegno e la volontà di dilettanti di buon livello appassionati, che considerarsi lavoratori spettacolo. Infatti, per il semplice buon senso, questa definizione deve essere applicata unicamente ai professionisti, categoria che si riferisce ai diplomati al Conservatorio.

«Mi sia concessa ancora riflessione. Mentre il dilettantismo risulta oggi migliorato nella qualità, anche per l'apporto di una cultura musicale diffusa dai media ed approsa dalle numerose e sempre più specializzate scuole private di musica, non ugualmente si può dire professionismo e più precisamente del livello di preparazione coloro in procinto di affrontare il professionismo stesso. Mi riferisco ai protagonisti diplomandi dei saggi di musica presentati dai Conservatori genere la cui preparazione appare oggi piuttosto abbassata di livello ed incerta, salvo mente qualche

«E' sufficiente tener presente le numerose defezioni estemporanee che hanno caratterizzato negli ultimi anni i saggi musicali».

Segua la firma

Tra lettrici ci scrivono:

«Siamo cittadine che, tutte le mattine per lavoro percorrono il tratto di corso Moncalieri tra Giovanni Lanza e il ponte Isabella, tra 7,30 e le 9. In questo tratto di strada che coglia tutte le auto che scendono dalla collina e mette in comunicazione (con ben poche alternativa) San Mauro e Moncalieri, il traffico è sempre stato molto intenso. Pertanto l'amministrazione comunale ha deciso giustamente installare un cosiddetto "semaforo intelligente". il risultato è quello che ci aspettavamo. I minuti che passiamo in macchina per percorrere lo stesso tratto raddoppiati, il "serpentone mille ruote" sempre più nervoso e inquinante è enormemente allungato.

«Allora ci chiediamo qual è stato il senso di questa modifica (e dei soldi spesi)! se nella pratica non solo c'è un vantaggio ma anzi si è avuto un peggioramento? Questo "progresso" non dovrebbe servire per migliorare la qualità di vita dei cittadini oppure è solo un'illusione che svanisce ogni prova pratica?».

Seguono le firme

specchiotempi@lastampa.it

UN AIUTO SERIO AL VOSTRO DOLORE
ONORANZE FUNEBRI EURO FUNERALI
FUNERALE TRADIZIONALE L. 1.800.000
Bara sfilata, cerimonia in Chiesa con autofunebre Mercedes, necrologi, stampa manifesti nel territorio comunale (non comprese tasse comunali e tasse cimiteriali)
800.05.15.25 Chiamata Gratuita

NOTIZIE dalle AZIENDE

Precisazioni in merito al rapporto tra Fast-Buyer e Allmag

Con riferimento all'articolo pubblicato dalla nostra società sul quotidiano "La Stampa" in data 17/9/2001, è nostra intenzione precisare quanto segue: contrariamente a quanto si può desumere dalla lettura del citato articolo, Allmag s.r.l. in nessuno modo è coinvolta, né lo sarà in futuro, nello sviluppo e nel lancio di Fast Buyer S.p.A., società del Gruppo Fiat, che opera come centrale di acquisti per prima, servizi, materiali ausiliari ed altro che avvale anche di piattaforme di e-procurement impegnate nella nuova sfida dell'emergente mondo dell'e-business tutte le esperienze e il supporto derivanti economia tradizionale. L'unico rapporto esistente tra le due società è di natura prettamente commerciale e consiste in un contratto di servizi, dello stesso stipulato, in quale Allmag s.r.l. è stata inserita lista dei numerosi fornitori presenti nel Catalogo online di Fast Buyer S.p.A., (www.fastbuyer.com).
È categoricamente esclusa, tra le due società, qualsiasi forma di collaborazione di natura strategica, organizzativa, di sviluppo, nonché di partnership.

SAMARA'S SHOW
VIA CAMERANA, 11 - TORINO
TEL. 011.535010
APERTO DAL LUNEDÍ AL SABATO
ORARIO 17,00 – 19,30 • 23,00 – 04,00
ANTEPRIMA NAZIONALE
ERIKA BELLA
LA BELLISSIMA PORNOSTAR

MARTEDÍ 30 MERCOLEDÍ 31

AEM
Si avvisa la Gentile Clientela che, nella giornata di venerdì novembre p.v., il Salone Clienti di via Bertola e il servizio telefonico AEM Risponde saranno aperti esclusivamente dalle 8,15 alle ore 12.
Rimane attivo regolarmente, 24 su 24, il Servizio Assistenza per la segnalazione guasti.
IL DIRETTORE CUSTOMER CARE
Ing. Roberto Fallini

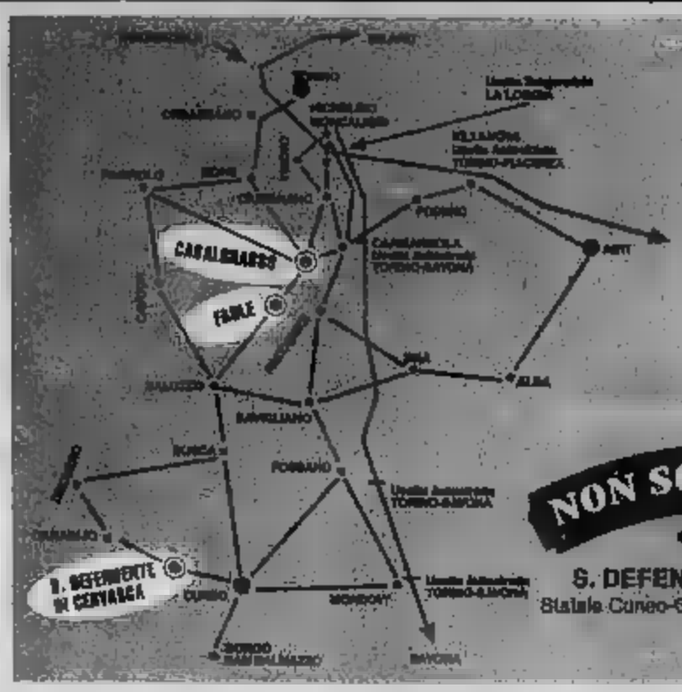
AVIS ASSOCIAZIONE VOLONTARI ITALIANI SANGUE
ANNIVERSARIO
Nella ricorrenza dei Defunti l'AVIS Torino ricorda ai propri associati ed alla cittadinanza tutti i Volontari scomparsi e in particolare i deceduti del 1° novembre 2000

ANGUILANO Giuseppe
BOERO Piero
BRUNA Antonio
CAPPON Odilia
CAPPUGI Mario
MICHELIS Giovanni
Sergio
FACCIOLLA
Vittoria
GRAZIANO Bruno
GRAZIANO Carlo
GUCCIARDI Girolama
NAIS Peppino
Giovanni
Amerigo
MARINELLA Paola
MARTELLI Fiorenzo
MASANIELLO
MISTRETTA Pasquale
NICOLA
NOERO Franco
RALLO
SBIZZERA Stefano
SETTE
SPAGHETTI
TINA Bruna
Michele
VENTURA
VERDE Marinella

Per la dei Soci scomparsi, i Volontari dell'AVIS si troveranno alle ore 8,30 1° novembre all'ingresso del Cimitero Monumentale di Torino in Corso Novara; 14,30 Cimitero Parco (Torino Sud)

...mortuarie, infermieristico, ecc...)
VI SEGNALA IL NOME DI QUALCHE IMPRESA FUNEBRE
NON ACCETTATE - RISCHIATE ... FUNERALE ... ami agli ospedali ... alle Imprese SERIE non ... dieti così disqualificanti.
C'E' UN'UNICA ONORANZA CHE DA SEMPRE GARANTISCE
FUNERALE CLASSICO a 2 milioni 500 mila*
Da tutti gli ospedali ed abitazioni
Chiamate "Il Giubileo" 800.251645 24 ore su 24
011.66.33.005 ONORANZE FUNEBRI IL GIUBILEO

...NE DI CASERTA», «CRONACHE DI NAPOLI», «IL CORRIERE DELLA CAMPANIA», «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ», «ULTIME NOTIZIE REGGIO», «LA VOCE DI MANTOVA», «LA PROVINCIA», «IL CORRIERE DI ROVIGO», «L'UNIONE SARDA», «IL CORRIERE DI FIRENZE» L. 1.900 CON «IL CORRIERE DELLA SERA» O «LA GAZZETTA DELLO SPORT» L. 2.200 A PRATO, «IL TIRRENO» L. 2.200 A PISTOIA, «LA NAZIONE» L. 2.200 A LIVORNO, «LA NAZIONE» L. 2.200 A MASSA CARRARA, «LA NAZIONE» L. 2.200 A LUCCA, «LA NAZIONE» L. 2.200 A PISTOIA, «LA NAZIONE» L. 2.200 A PRATO, «LA NAZIONE» L. 2.200 A SIENA, «LA NAZIONE» L. 2.200 A GROSSETO, «LA NAZIONE» L. 2.200 A AREZZO, «LA NAZIONE» L. 2.200 A PERUGIA, «LA NAZIONE» L. 2.200 A TERNI, «LA NAZIONE» L. 2.200 A RIETI, «LA NAZIONE» L. 2.200 A VITERBO, «LA NAZIONE» L. 2.200 A ROMA, «LA NAZIONE» L. 2.200 A NAPOLI, «LA NAZIONE» L. 2.200 A BARI, «LA NAZIONE» L. 2.200 A FOGGIA, «LA NAZIONE» L. 2.200 A LECCE, «LA NAZIONE» L. 2.200 A TARANTO, «LA NAZIONE» L. 2.200 A BRINDISI, «LA NAZIONE» L. 2.200 A MATERA, «LA NAZIONE» L. 2.200 A POTENZA, «LA NAZIONE» L. 2.200 A CATANZARO, «LA NAZIONE» L. 2.200 A REGGIO CALABRIA, «LA NAZIONE» L. 2.200 A COSENZA, «LA NAZIONE» L. 2.200 A CROTONE, «LA NAZIONE» L. 2.200 A VIBO VALENTIA, «LA NAZIONE» L. 2.200 A MESSINA, «LA NAZIONE» L. 2.200 A CATANIA, «LA NAZIONE» L. 2.200 A SIRACUSA, «LA NAZIONE» L. 2.200 A RAGUSA, «LA NAZIONE» L. 2.200 A TRAPANI, «LA NAZIONE» L. 2.200 A PALERMO, «LA NAZIONE» L. 2.200 A AGRIGENTO, «LA NAZIONE» L. 2.200 A CALTANISSETTA, «LA NAZIONE» L. 2.200 A ENNA, «LA NAZIONE» L. 2.200 A MESSINA, «LA NAZIONE» L. 2.200 A CATANIA, «LA NAZIONE» L. 2.200 A SIRACUSA, «LA NAZIONE» L. 2.200 A RAGUSA, «LA NAZIONE» L. 2.200 A TRAPANI, «LA NAZIONE» L. 2.200 A PALERMO, «LA NAZIONE» L. 2.200 A AGRIGENTO, «LA NAZIONE» L. 2.200 A CALTANISSETTA, «LA NAZIONE» L. 2.200 A ENNA



Cucine
Elettrodomestici da incasso
Camerette e Mobili massicci

NON SOLO CUCINE
by Mobilcasa
S. DEFENDENTE di CERVASCA
Statale Cuneo-Carmagnola - Tel. e Fax (0171) 65488

UNA VASTA ESPOSIZIONE DI MOBILI AMBIENTATI A PREZZI TRASPARENTI E COMPETITIVI

CENTRO LIQUIDAZIONE MOBILI

COMPOSIZIONI PROVENIENTI DA MOSTRE E FIERE SCONTATE FINO AL 60%

IVA TRASPORTO E MONTAGGIO COMPRESI NEL PREZZO

PAGAMENTI PERSONALIZZATI FINO A 60 MESI

AREA "PUNTO NOTTE" PER SCEGLIERE E PROVARE IL MATERASSO CHE PIU' VI SI ADATTA

VASTISSIMO CENTRO CUCINE

CENTRO SPECIALIZZATO ELETTRODOMESTICI DA INCASSO

CASALGRASSO (CN)
by Mobilcasa
Statale Torino-Saluzzo - Tel. 011/975175 - Fax 011/975857
ORARIO D'APERTURA: MARTEDI' - SABATO 9-12,30 - 15-19,30 - LUNEDI' CHIUSO - DOMENICA POMERIGGIO APERTO 15-20

3.000 MQ DI ESPOSIZIONE • OCCASIONI PROVENIENTI DA STOCK
Centinaia di soluzioni d'arredamento al miglior rapporto qualità-prezzo

GRAFICO 1 (Classico)

ELEMENTI COMPRESI NEL GRAFICO
- Composizione ml. 3,30
- pensili a2l.
- colonna frigo altezza 2,40
- cappa camino da 90

ELETTRODOMESTICI COMPRESI NELLE COMPOSIZIONI
- Frigo Freezer 240 lt.
- Forno Elettrostatico vari colori
- Piano cottura 4 gas acc. elettrica inox
- Lavello inox 90 - 1 vasca + gocciolatoio + sifone
- Lavastoviglie a scomparsa

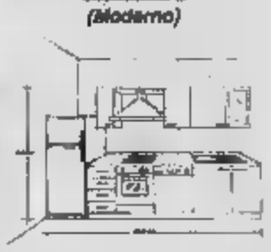
CUCINA CLASSICA IN NOCE ESOTICO MASSICCIO *
PERSONALIZZABILE [illegible] ACCESSORI
VERSIONE *GRAFICO 1* DA L. 4.080.000 *GRAFICO 2* DA L. [illegible]0.000

[illegible] 1
(Moderno e Classico)

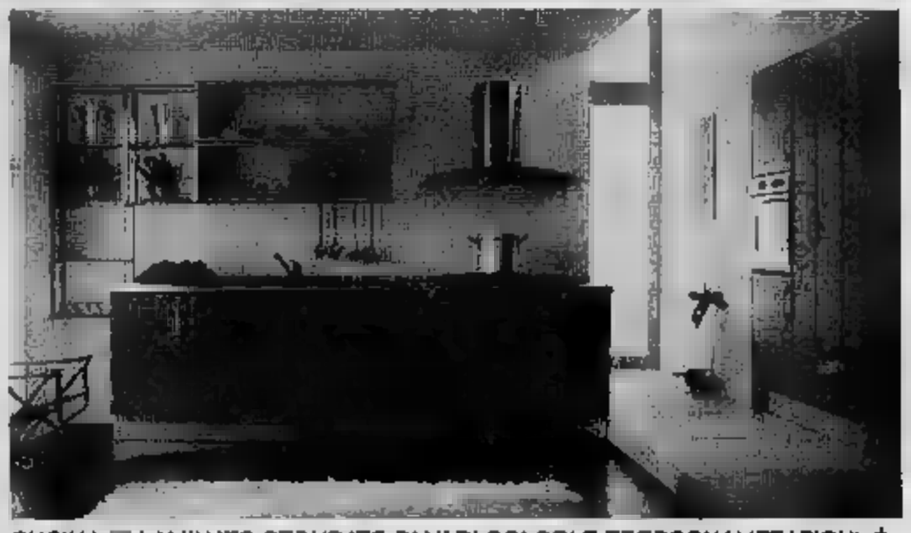
ELEMENTI COMPRESI NEL GRAFICO
- Colonna [illegible] per Frigo
- Base 45 + Pensile 45
- Base 60 per Forno + Cappa 60 Filtro
- Base [illegible] + P 45 Vetro
- Base 90 [illegible]
- Scolapiatti 90
- Top unico cm. 240 + Alzatina
- Zoccolo unico + zoccoli finali

ELETTRODOMESTICI COMPRESI NELLE COMPOSIZIONI
- Frigo Freezer 240 lt.
- Forno Elettrostatico vari colori
- Piano cottura 4 gas acc. elettrica inox
- Lavello inox 90 - 1 vasca + gocciolatoio + sifone

[illegible]
(Moderno)



ELETTRODOMESTICI COMPRESI NEL GRAFICO
- Frigorifero colonato "americano" a grande capienza
- Cappa 90 inox
- Lavastoviglie scomparsa
- Forno statico + piano cottura inox accens. elettronica
- Lavello 1 vasca inox

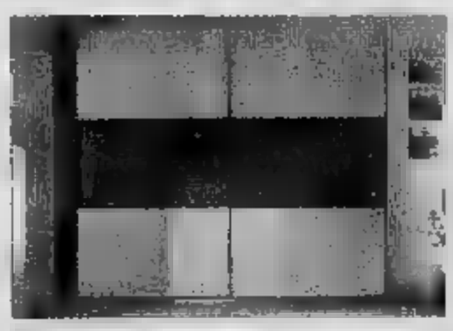


CUCINA [illegible] LAMINATO STONDATO DI VARI COLORI E EPERSONALIZZAZIONI *
PREZZI A PARTIRE DA: *GRAFICO 1* L. 3.490.000 *GRAFICO 2* L. 4.980.000

SOGGIORNO IMPIALLACCIATO NOCE/PANNA
L. 1.980.000 *(FINO AD ESAURIMENTO SCORTE)*

PARETE MODERNA
L. 1.[illegible]0.000
(FINO AD ESAURIMENTO SCORTE)

[illegible] A PONTE
LETTO A SOPPALCO
E SCALETTA [illegible] POSTI
LETTO TOTALI
DA L. 1.390.000



[illegible] SCORREVOLE [illegible] ANTE
[illegible] CON INSERTO IN VETRO ACIDATO
DISPONIBILE [illegible] TINTA CILIEGIO E COLORATO
[illegible] L. 2.290.000

Gli articoli evidenziati con l'asterisco rosso sono esposti anche nel nuovo punto vendita di S. DEFENDENTE di CERVASCA (Cuneo)

VASTO ASSORTIMENTO [illegible] LETTO IN LEGNO E VARIE LACCATURE

CAMERA MATRIMONIALE ARTE POVERA DI COSTRUZIONE ARTIGIANALE A L. 5.980.000

GIUSTE SCELTE • GRANDI RISPARMI

IL MAGAZZINO DEI MOBILI
FAULE
by Mobilcasa
Strada Statale Torino-Saluzzo - Tel. 011/974272

OCCASIONI PROVENIENTI DA STOCK

[illegible] MOBILI USATI
[illegible] ARTICOLI DI FINE SERIE

ORARIO D'APERTURA: MARTEDI' - SABATO 9-12,30 - 15-19,30 - . DOMENICA E LUNEDI' CHIUSO

UNA VASTA ESPOSIZIONE DI MOBILI AMBIENTATI A PREZZI TRASPARENTI E COMPETITIVI

CartaSì · MasterCard · VISA · Maestro · ELECTRON

SIAMO CONVENZIONATI CON LE PIU' DIFFUSE CARTE DI CREDITO

Dal 31 OTTOBRE all'11 NOVEMBRE 2001

SCONTO 50%*

40%

30%*

20%

PERÒ, CHE CONVENIENZA!

MAXISCONTO SUPERMERCATI

* Solo sui prodotti promozionati

AGRITUDO - MARINI

Concessionario
L'AUTO S.p.A.
CUNEO - Via Bra, 2 - Tel.
SALUZZO - Via Circonvallazione, 25 - Tel.
S. - Via Cuneo, 90 - Tel. 261150
E-mail: autocas@csnet.it

CUNEO
E PROVINCIA

REDAZIONE CORSO NIZZA 11, TELEFONO 0171 452411 FAX 0171 66402. E-MAIL CUNEO@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO GIOLITTI 21 TELEFONO 0171 609122 FAX 0171

CN
MAGAZINE
per la tua azienda online
web project, web marketing, e-commerce, e-communication, hosting, housing
veloce garantito economica
ADSL' VoIP
www.hilive.it
tel. 0175 24.80.49

LIBRO DELL'AUTRICE ■ «CHOCOLAT» SULLO SCHERMO CON EAGLE PICTURES ED ENOTECA DEL PIEMONTE

Il grande film del vino fra le colline di Langa

La magia del vino langarolo diventa film. Stavolta però si tratta del «solito» documentario di promozione turistica girato a beneficio ■ presunti «grandi» network internazionali, sarà una pellicola destinata al grande schermo, quasi un kolossal per il quale l'«Eagle Pictures» ha già stanziato venti milioni ■ dollari.

«Vino, patate e mele rosse» è il titolo della pellicola che verrà realizzata dall'omonimo romanzo ■ Joanne Harris, l'autrice di Chocolat. «Quando abbiamo letto il romanzo della Harris - afferma il presidente della Eagle Pictures Giampaolo Sodano - siamo rimasti colpiti da storia attraverso le parole di sei bottiglie ■ vecchio vino. Abbiamo pensato che la location più affascinante, per questa favola moderna che narra la magia del vino, fosse quella che si trova sulle colline delle Langhe: luogo in cui il vino è la storia di queste terre. qui è una felice collaborazione con l'Enoteca del Piemonte perché il management guidato da Pierdomenico Garrone ha la sensibilità e l'intelligenza di aver subito compreso favola sul vino può essere una favola sulla straordinaria magia di questi luoghi». [l. f.]

La macchina da presa guarderà al mondo del vino con il punto di vista delle Langhe

IL CONSIGLIERE ANCORA DETENUTO

Per il radicale Mellano l'ipotesi più probabile è l'espulsione dal Laos

TRINITA'

Il consigliere regionale Bruno Mellano detenuto in Laos dopo aver partecipato ad una manifestazione per la difesa della libertà insieme ad altri cinque attivisti radicali di fronte al palazzo presidenziale della capitale Vientiane. La Farnesina ha inviato sul posto Riccardo Manera, rappresentante italiano in Thailandia, cui le autorità laotiane hanno confermato l'arresto di Mellano e dei compagni (altri due italiani, un russo e l'europarlamentare belga Olivier Dupuis), rifiutando però di concedere una visita. L'accusa è quella di «attentato alla sicurezza dello Stato», che in al locale codice penale prevede che da 1 a 5 anni di reclusione. «E' una notizia che non ci fa certo piacere - dicono i famigliari - ma chi sta seguendo la vicenda ci ha spiegato che il provvedimento più probabile è l'espulsione dal Laos di Bruno e degli altri militanti». [a. p.]

DISACCORDO SUI FONDI LA STAGIONE

Filodrammatica Ceva rinuncia alla gestione del teatro

CEVA

«La Compagnia Teatro Marenco, avendo raggiunto con l'Amministrazione comunale un accordo per la gestione del teatro, ritiene superflua convocazione della conferenza stampa prevista per mercoledì 31». Così la Filodrammatica cebana ha annunciato, a poche ore dalla presentazione della stagione, di rinunciare alla gestione della struttura, di cui si sarebbe occupata quest'anno per la prima volta in modo diretto. Motivo: la «diversa valutazione sulla programmazione della stagione 2001-2002», che la Compagnia era pronta a pubblicizzare. Il direttore artistico Aldo Viora non ha voluto aggiungere altro. Sembra, però, che il Comune abbia stanziato necessaria al tipo di cartellone. «Non penso che la situazione sia drammatica - dice il consigliere delegato alla Cultura, Edmondo Comino -. Il Comune ha fatto sforzo non da poco. accordi non erano completati, ma non credo che la Filodrammatica voglia lasciar tutto». [p. s.]

La bella e la trifola

Ogni grande festa ha la sua regina e nella capitale delle Langhe la bellezza ha incoronato Maddalena Corvaglia, stella dell'ultimo giorno trionfale nazionale del tartufo bianco d'Alba. La «velina» bionda è lasciata affascinare dal profumo del «tuber magnatum picon», la «trifola» che proprio nelle chiusura raggiunto quotazioni e prezzature record. Altissimo anche il di turisti per nulla spaventati dai prezzi. «E' stata grande - ha detto il vicesindaco Alberto Cirio - e gli eventi di Alba non concludono qui, nelle prossime due settimane abbiamo pronte grandi sorprese». Giuseppina Fiori A PAGINA 47

DRAMMA IN FRAZIONE BOSCHETTI DOVE LA DONNA VIVEVA CON LA FIGLIA: ORA E' GRAVE ALL'OSPEDALE

Albanese spara all'ex moglie poi si toglie la vita a Fossano

Luigina Ambrogio

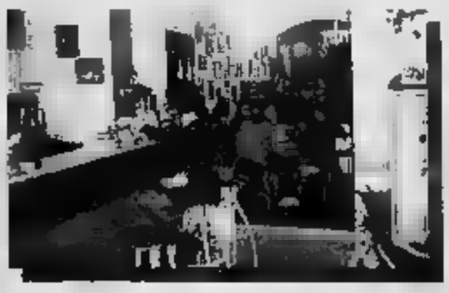
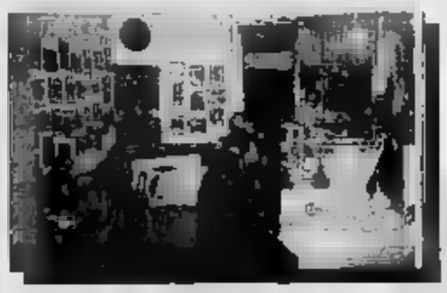
Aveva già minacciato diverse volte fargliela pagare se non fosse tornata con lui. Ieri si è presentato a casa sua all'ora pranzo e le ha intimato di uscire; la ha cercato di proteggersi dietro la porta, ma l'uomo, Vladimir Shaej, anni, albanese, residente a San Defendente di Cervasca, ha estratto pistola e ha sparato, colpendola a una spalla. Convinto di averla uccisa, ha rivolto la pistola verso di sé e si è tolto la vita. La tragedia si è ieri, all'ora di pranzo, in un cascinale lungo statale 231, in frazione Boschetti 6, dove la moglie di Vladimir, Lilliana Shaej, anni, anch'essa originaria dell'Albania, viveva circa un anno. La donna, separata dal marito, aveva trovato rifugio dalla figlia Rowena, 23 anni, che da due anni convive con M.L.C., da cui ha avuto bambina. Con loro vive anche Albano, figlio di Vladimir e Lilliana, quindicenne. Un anno fa Lilliana, la figlia Rowena e il suo convivente avevano denunciato Vladimir per aggravate. L'uomo, stando alla denuncia, si sarebbe presentato, con un amico, nel cascinale chiedendo di vedere il figlio. Il ragazzo gli era andato incontro e il padre avrebbe tentato di portarlo via. moglie e la figlia avevano denunciato l'episodio ai carabinieri. Sulla vicenda, finita in Tribunale, giovedì c'è stata un'udienza dibattimentale. La causa è stata rinviata perché nel corso dell'esame è emersa la necessità di sentire altro testimone a favore dell'imputato (l'amico che lo accompagnò a Boschetti). Un'altra denuncia è stata presentata nel marzo ; in quel caso Vladimir avrebbe minacciato con un coltello.

Ieri la tragedia. L'uomo si è presentato in casa della figlia verso le 12,30. In cortile, ha urlato che voleva vedere la moglie. Lilliana, temendo il peggio, non è uscita e gli ha intimato di andarsene. L'uomo l'ha vista attraverso i vetri della finestra e ha fatto fuoco, colpendola alla spalla sinistra. La donna si è accasciata, coperta di sangue. Il marito, probabilmente convinto di averla uccisa, si avvicinato la pistola alla nuca, e si è sparato.

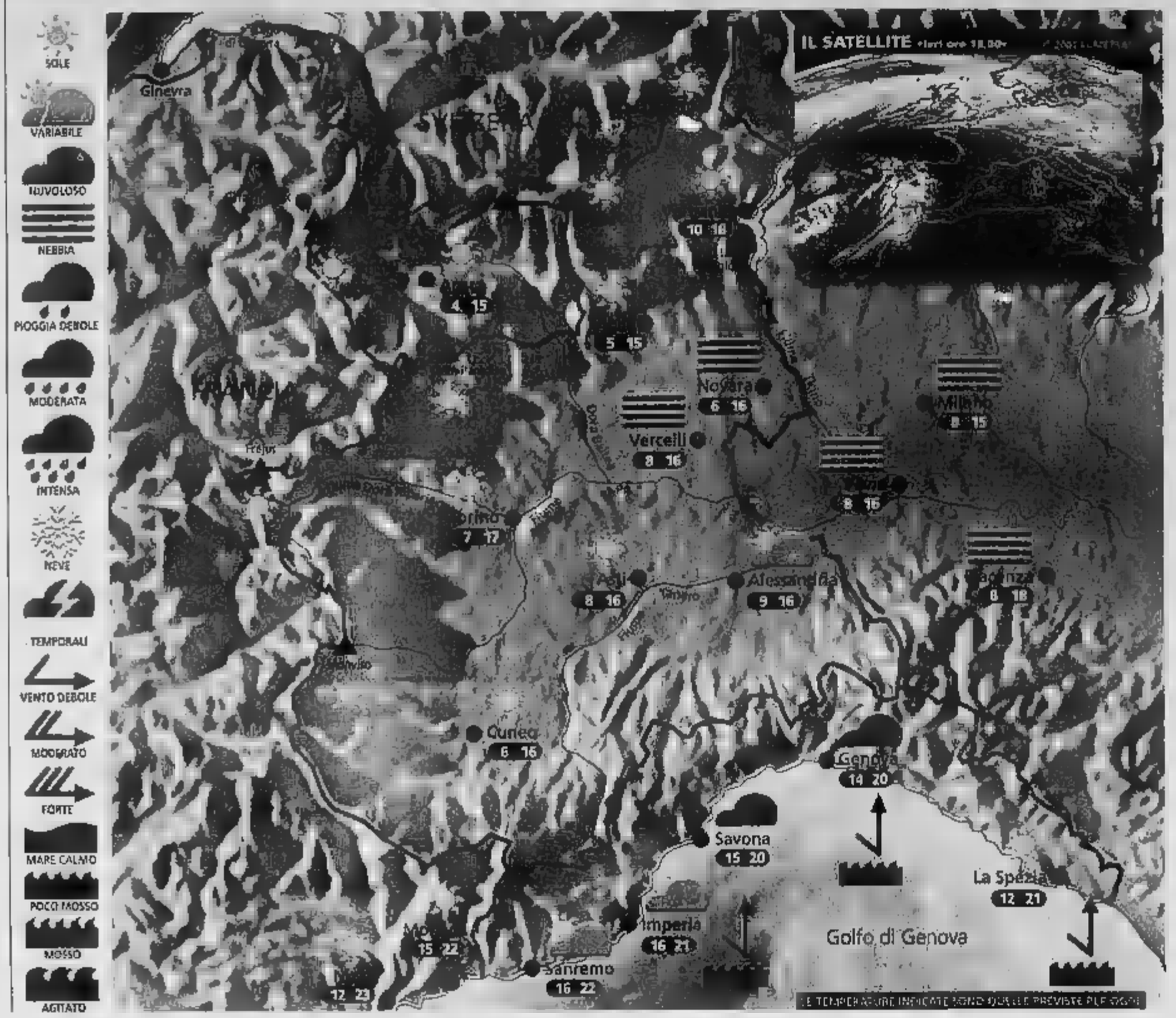
In quel nel cascinale c'era solo Rowena. E' stata lei a dare l'allarme. Un'ambulanza del «118» ha trasferito la donna in ospedale dov'è sottoposta a intervento chirurgico. Il proiettile avrebbe leso un polmone. I carabinieri hanno trovato l'uomo riverso a terra, vicino alla finestra dalla quale avrebbe colpito la donna. Altri proiettili sono stati trovati in cortile.

La salma è all'obitorio del cimitero a disposizione magistrato. L'indagine è condotta dal procuratore Bissoni.

Sopra un carabiniere indica il luogo dove l'uomo poco dopo mezzogiorno ha sparato all'ex moglie. Poi si è ucciso nel cortile del cascinale (a fianco) in frazione di Fossano

CAFFETTERIA BIMBO
Via Carlo Emanuele III n°5 - Cuneo


Le nostre specialità
Caffè alla Nocciola
Caffè alla Nutella
Caffè al Torrone
Caffè al Marron Glacé
Caffè Americano
PANNACOTTA

BOLLETTINO METEO



Situazione

Ieri la giornata è stata caratterizzata da una fitta nebbia nelle prime ore del mattino sulle zone pianeggianti e da un sole splendente in montagna; l'alta pressione oltretutto ha determinato il fenomeno dell'inversione termica. Oggi ancora bel tempo sulle Alpi, nebbia nelle ore più fredde in pianura.

Previsioni

Al mattino sereno ovunque sulle Alpi con transito di velature, in pianura nebbie estese con riduzioni della visibilità fin sotto i m, soprattutto Novarese, Torinese e Vercellese. Una modesta da Est potrebbe determinare un parziale sollevamento nebbie fin i pomeriggio comunque splenderà su tutte le regioni, anche se qualche nube potrebbe fare la comparsa sulla Liguria. Temperature stazionarie. Venti deboli o assenti. Domani parziale aumento nuvolosità.

ZOOM

Tempo immobile? Aria piena di veleni

Quando si riscontrano una serie di giornate anticicloniche e poco ventilate, l'inquinamento cittadino sale alle stelle. A complicare le cose ci si mette l'inversione termica, che accumula al suolo l'aria fredda ed umida in grado di intrappolare gli agenti inquinanti impedendone la dispersione. In questi giorni stiamo vivendo una situazione simile pertanto sconsigliato portare i bambini passeggio lungo le vie più trafficate, specie nelle ore di punta. L'inclinazione dei raggi tale cui viene anche ad annullarsi il fenomeno delle brezze città-campagna che, in tarda pri ed in esta consente maggiore ricambio dell'aria. Infatti in autunno e temperatura diurna tra il centro-città e la periferia non è soggetto a grosse variazioni; di notte invece la campagna si raffredda più rapidamente e, causa l'elevato tasso di umidità, origina fitte nebbie che solo gradualmente raggiungono poi l'agglomerato urbano. Una brusca variazione del campo barico, conseguente rottura dell'inversione e un contemporaneo aumento della ventilazione, garantirebbero un miglioramento della qualità dell'aria.

A CURA DI: www.meteoliva.it

PER

ANCONA	12 19	REGGIO CALABRIA	
BARI	16 20	ROMA	13 22
BOLOGNA	10 18	VENEZIA	12 17
CA	14 25	BARCELLONA	
CATANIA	13 23	BRUXELLES	14 20
CATANZARO	14 20	FRANCOFORTE	12 19
FIRENZE	9 21	GINEVRA	8 18
OLBIA	15 22	LONDRA	13 21
PALERMO	18 22	MONACO DI BAVIERA	8 14
PERUGIA	9 20	PARIGI	13 23
POTENZA	8 19		7 17

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 5 minuti; culmina alle ore 12 e 13 minuti, tramonta alle ore 17 e 20 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 16 e 59 minuti, cala domani minuti

IDROCENTRO
www.idrocentro.com

Nuova Honda Civic 5 porte. Un mondo di spazio, un mondo di possibilità.

» **Finanziamento fino a 20 milioni in 36 mesi a interessi zero***. O, in alternativa:
» **Honda No-stop: in 249.000** lire al e, i primi anni, sostituzione in caso di furto e incendio***.**
In più, supervalutazione fino a 3 milioni dell'usato, da rottamare.

*Esempio di finanziamento: Nuova Honda Civic 5 porte. Prezzo chiavi in mano (IPT esclusa): L. 30.593.066 (€ 15.800,00). Anticipo (o valore dell'usato in permuta): L. 10.593.066 (€ 5.470,86). Finanziamento: L. 20.000.000 (€ 10.329,14) in 36 mesi. Rata da L. (€ . Spese istruttoria: L. 300.000 (€ 154,94). T.A.N. 0,00% T.A.E.G. Salvo approvazione Honda Finsystem.
**Esempio di finanziamento: Nuova Honda Civic 5 porte. Prezzo chiavi in mano (IPT): L. 30.593.066 (€ 15.800,00). Anticipo (o valore dell'usato in permuta): L. 6.593.066 (€ 4.437,95). finanziato: L. 22.000.000 (€ 11.362,05). N° rate: 36. Importo rata: L. 249.000 (€ 128,60). Maxi rata al 37° mese: L. 18.000.000 (€ 9.293,31) rimborsabile in 60 rati 24 mesi a L. 200 (€ 374,02) al . istruttoria: L. 300.000 (€ 154,94). T.A.N. 5,05% T.A.E.G. medio 6,39%. Salvo approvazione Honda Finsystem. ***Consultate il prospetto informativo presso la nostra Concessionaria.

della Concessionaria aderiscono all'iniziativa, Rex .

Concessionaria Ufficiale
ISOARDI
Beinette (Cn) - Via Martiri, 26 - Tel. 0171 385 338

ATTIVITA' RESA DIFFICILE DALLA MANCANZA DI INFERMIERI E DA QUESTIONI FINANZIARIE. MALATI TRASFERITI O RIMANDATI IN FAMIGLIA

Chiude la «lungodegenza» di Revello

Reparto riabilitativo Asl era in funzione nella casa di riposo

REVELLO

Domani è l'ultimo giorno di attività del reparto di Lungodegenza riabilitativa dell'Asl 17, in funzione presso la casa di riposo. I malati vengono dimessi e mandati a casa o trasferiti in altre strutture. Il reparto di lungodegenza, dipendente dalla Divisione di Medicina dell'ospedale di Saluzzo, chiude ufficialmente i battenti. A provocare lo stop forzato a questo reparto, con venti posti letto, è la mancanza di personale infermieristico (le poche figure specializzate risultano insufficienti a garantire il servizio infermieristico, specie dopo la richiesta di trasferimento di alcuni di loro in ospedali di altre regioni). I problemi finanziari che affliggono la sanità hanno anche giocato un loro ruolo nella vicenda. Su venti ospiti, ne sono rimasti soltanto dodici.

Questi verranno dimessi e mandati alle loro famiglie oppure, i casi più delicati, ospitati nelle strutture protette della zona. Per ragioni di carattere organizzativo, legati alla Divisione di Medicina, non è stato possibile conservare almeno cinque posti letto nella struttura revellese, associandoli al reparto di residenza assistenziale, già operante nella casa di riposo.

I locali, dov'era attivato il reparto di lungodegenza riabilitativa, torneranno in possesso della casa di riposo «San Chiaffredo» che li gestirà temporaneamente come residenza assistenziale. Saranno trasformati, in un prossimo futuro, in residenza sanitaria oppure in «Country Hospital» (quest'ultimo destinato ad ospitare la moderna versione di un'ex-infermeria). Il reparto di lungodegenza riabilitativa è stato creato dalla disciolta Usl 69 di Saluzzo, nel 1988. Secondo gli intendimenti dei vertici dell'unità sanitaria saluzzese, doveva ospitare malati colpiti da ictus o da altre patologie e bisognosi di attività di fisioterapia. Il reparto disponeva di una moderna palestra, attivata a suo tempo dalla casa di riposo «San Chiaffredo». [g. ne.]

A SAVIGLIANO

Inaugurato il consultorio familiare

Alla presenza dei vertici dell'Asl 17 e del sindaco Sergio Soave è stato inaugurato il nuovo consultorio familiare di Savigliano, di cui è responsabile Emilia Folpini. Sono ormai alcuni mesi che l'attività viene svolta nei locali di piazza Schiaparelli, interamente arredati con il contributo della Fondazione della Cassa di Risparmio di Savigliano. «La Regione prevede che in prospettiva l'8% del bilancio aziendale sia impiegato nell'attività di prevenzione - ha detto il direttore generale Antonio Fabbricatore -; noi, nonostante i tagli, siamo già al 10% e questo testimonia l'attenzione crescente che continuiamo a riservare ai servizi sul territorio». «Il Comune - ha aggiunto il sindaco - è vicino all'Asl e continuerà a garantire il pieno appoggio per lo sviluppo dell'ospedale cittadino». [p. b.]

«Farò lo sciopero della fame»

La battaglia del sindaco Manfredi in difesa dell'ospedale di Fossano

FOSSANO

«Teniamoci pronti a scendere in piazza per l'ospedale». E' il messaggio che il sindaco Beppe Manfredi ha lanciato in diverse occasioni, in questi giorni: ne ha parlato agli artigiani e ai commercianti, domenica scorsa, in occasione della festa delle due associazioni di categoria e ha ripetuto l'appello, in forma pressante, con un lungo articolo che verrà pubblicato sul giornalino comunale che arriverà nei prossimi giorni nelle case dei fossanesi.

«Il presidente della Regione Enzo Ghigo ha assicurato che nulla passerà sulla nostra testa - scrive Manfredi -, che ogni decisione sarà concertata con l'Amministrazione civica. Quando avverrà ciò? La si tirerà ancora per le lunghe in modo da far morire di consunzione il nostro ospedale? Noi non staremo con le mani in mano: se non avremo assicurazioni, ricostruiremo d'urgenza il Comitato dei cittadini per far scendere in piazza tutti i fossanesi che hanno a cuore la città e il suo ospedale».

Manfredi aggiunge che non intende perdere questa battaglia: «Non voglio passare alla storia come il sindaco che ha chiuso l'ospedale. Sono disposto a tutto, anche allo sciopero della fame, per impedire la chiusura di questa struttura, per la quale mi sono battuto sempre in prima persona e in prima linea».

Gli amministratori fossanesi e i medici ospedalieri stanno raccogliendo dati utili a dimostrare la validità anche economica dell'ospedale. [l. a.]

DALLA GRANDA

DRONERO

Divieto di caccia alla coturnice

Nel Comprensorio Alpino Cn3, che comprende le Valli Maira e Grana, è stato il divieto di caccia alla coturnice e alla pernice bianca, per il raggiungimento delle quote di abbattimento. Nella stessa zona è stata vietata la caccia alla lepre. [c. g.]

Si festeggia Halloween al Palasport

Serata di feste domani sera al Palazzetto dello Sport in occasione della festa di Halloween. Il biglietto comprensivo di una consumazione, è in prevendita al Music Bar Dischi in corso Nizza a Cuneo, Davide 3389177157, Gigi 3397102104 a 15 mila lire e 18 mila al botteghino. [b. s.]

Prestiti agevolati dopo i danni della tromba d'aria

Gli ambulanti che hanno subito danni nella tromba d'aria abbattutasi sul mercato dei mesi scorsi avranno la priorità nell'elenco degli aventi diritto a prestiti agevolati da parte della Regione. Lo ha annunciato il consigliere regionale monregalese Enrico Costa. [p. s.]

CUNEO

Prostituta colpita con una pistola giocattolo

Indagini della polizia per identificare il giovane che l'altra notte ha minacciato e colpito al volto con una pistola giocattolo una prostituta, alla periferia della città. [c. g.]

CUNEO

Nuova illuminazione in corso IV Novembre

Da stasera verrà messo in funzione il nuovo impianto di illuminazione pubblica di corso IV Novembre. L'opera verrà illuminata nei successivi 15 giorni lo smontaggio del vecchio impianto. [r. s.]

Madre e figlia ferite in un incidente

Incidente ieri mattina, verso le 7,30, a causa della nebbia sulla Saluzzo-Pinerolo: quattro le auto coinvolte. Sono finite in ospedale le bargesi F. G., 47 anni e la figlia A. G., 17; le due donne hanno riportato ferite gravi. [al. bu.]

CUNEO

Cambiano numeri telefonici al «Santa Croce e Carle»

Da oggi entrano in funzione i nuovi numeri telefonici del «Santa Croce e Carle». Il centralino risponde allo 0171641111. Con il nuovo sistema i pazienti ricoverati potranno non solo ricevere, ma anche fare telefonate mediante schede prepagate con l'uso di apparecchi portatili e fissi. Tra i numeri che hanno subito modifiche: Pronto soccorso 0171641337; centro prenotazioni ambulatoriali: 0171641000, Direzione sanitaria 0171641395 e Ufficio relazioni con il pubblico: 0171641048. [l. m.]

SOLO SULLA FOSSANO-CUNEO RISPOSTA POSITIVA DELLE FERROVIE ALLE RICHIESTE DEL PRESIDENTE QUAGLIA

Limone-Ventimiglia: no all'elettricità

E ieri disagi per un treno che si è rotto a Cavallermaggiore

Paola Scola

Sì all'elettrificazione della linea Limone Piemonte-Ventimiglia, sì al raddoppio dei binari fra Ceva e San Giuseppe di Cairo, sì al secondo binario tra Fossano e Cuneo. Sono le risposte di Carlo Simeone, direttore della Relazioni Esterne delle Fs, alle richieste del presidente della Provincia Giovanni Quaglia e del «Patto per lo Sviluppo». Intanto ieri sulla Torino-Savona si è verificato l'ennesimo guasto. Il treno delle 6,26 da Mondovì è fermato a Cavallermaggiore per un'avaria costringendo i passeggeri al trasbordo con pesanti ritardi.

Le Ferrovie invece, su richiesta della Provincia, hanno esaminato la tratta Torino-Cuneo-Ventimiglia, secondo tre sezioni: Torino-Fossano, Fossano-Cuneo e Cuneo-Ventimiglia. La prima «tranche» è stata ritenuta soddisfacente, per cui «non sono previsti interventi infrastrutturali». Il raddoppio della seconda rientra nel protocollo d'intesa tra ministero Trasporti, Regione e Fs per il potenziamento del sistema di trasporto ferroviario del Piemonte.

Secondo le Ferrovie la linea Cuneo e Ventimiglia potrebbe essere elettrificata soltanto nel caso di ratifica di un accordo internazionale tra Italia e Francia con la volontà di potenziare questo tratto

Quanto alla Cuneo-Ventimiglia, la parte da Limone Piemonte mare è elettrificata, perché priva «linea di contatto». Secondo l'azienda, «le previsioni di traffico merci giustificano rilevanti investimenti per l'elettrificazione». E' inoltre emerso che l'intervento andrebbe comunque sviluppato solo a seguito della ratifica di uno specifico accordo tra i governi italiano e francese».

La Torino-Fossano-Savona è stata ripartita in Torino-Fossano, Fossano-Ceva, Ceva-San Giuseppe e San Giuseppe-Savona. Mentre fra Fossano e Ceva la linea è a doppio binario elettrificato e con impianti tecnologici idonei a reggere un aumento di traffico, la Ceva-San Giuseppe è a binario semplice: il raddoppio sarebbe «un lavoro molto impegnativo» per circa 70 chilometri con due gallerie e 600 miliardi di costi. «L'intervento - si è concluso - non appare prioritario».

SAN MICHELE MONDOVI', ANCORA DA DECIDERE IL GIORNO DEI FUNERALI

La squadra di Devid dedicherà un torneo al giovane calciatore

MONDOVI'

Rimangono gravi le condizioni dei giovani ricoverati in ospedale, dopo il terribile incidente sulla Mondovì-Villanova Mondovì in cui, nella notte tra venerdì e sabato, è morto Devid Beltramo, 19 anni, di San Michele Mondovì. Dei sei amici feriti (Davide Iannone, 22, Vincenzo Iannone, 17, monregalesi, Simone Leo Bordetto, 19, di Belvedere Langhe, Giulio Pozzi, 20, Duilio Peirano, 22, e Marco Castagna, 22, monregalesi), tre sono stati trasportati all'«Santa Croce» di Cuneo, in prognosi riservata.

La data dei funerali di Devid Beltramo non è ancora stata fissata, in attesa dell'autopsia disposta dal procuratore Riccardo Bausone. L'esame da parte del perito avverrà oggi, a mezzogiorno, intanto la salma del giovane calciatore del Valli Monregalesi è composta nel cimitero di Mondovì.

E' partita di campionato contro il Saviglianese, che doveva essere giocata domenica, è stata rinviata. La società sarà presente ai funerali con le rappresentanze di tutte le squadre. «Siamo ancora sconvolti - ha detto Bruno Cavallo, responsabile del settore giovanile -. Stiamo pensando di intitolare un torneo alla memoria di Devid o di promuovere comunque un'iniziativa per ricordarlo».

Il monregalese Devid Beltramo

Mentre proseguono gli accertamenti dei carabinieri sulla dinamica dello scontro fronto-laterale fra le due auto, sotto cui finisce anche la strada, che è stata spesso teatro di incidenti. Le condizioni di sicurezza e la ragione di tanti scontri viene individuata nella velocità. «Avevo segnalato alcuni problemi alla Prefettura e alla Provincia - ha detto il sindaco di Mondovì Riccardo Vaschetti -, ma il maggiore è la velocità: Quando termineranno i lavori della costruenda porzione di circonvallazione, al suo innesto verrà realizzata una rotatoria, che dovrebbe rallentare chi percorre i rettilinei».

«La strada è larga - ha ricordato l'assessore provinciale ai Lavori Pubblici Marco Botto -. La curva del Bella è stata segnalata con i lampeggiatori e non credo sia modificabile, salvo creare un lungo rettilineo ancor più pericoloso per la velocità. Verso l'abitato c'è il limite degli 80 chilometri orari. L'asfalto è in buone condizioni. All'intersezione con la circonvallazione di Mondovì ci sarà dunque una rotonda a spezzare ancora la velocità». [p. s.]

VICOFORTE, GIUDICE RINVIA PROCESSO

Nominato un perito per il caso «Collarei»

VICOFORTE. Nell'acquedotto dei Collarei c'erano, nel '94, dicloro metano e altre sostanze, presenti anche fra quelle utilizzate nel laboratorio artigianale Freddato. E' emerso dalla deposizione dei tecnici dell'Arpa di Cuneo, che sette anni fa eseguirono le analisi su quell'acqua, risultata alterata. Ieri è stata la giornata dei testimoni, al processo per l'inquinamento della rete idrica pubblica della popolosa frazione vicese. Imputati nel procedimento sono il sindaco Sebastiano Dutto e gli imprenditori Ferruccio e Filippo Freddato, dalla cui attività sarebbero derivate le sostanze inquinanti.

Davanti al giudice sono sfilate le persone citate dal pubblico ministero Ezio Basso, per ricostruire i fatti: in particolare Anselmo Bruno e Renato Ferrua, che firmarono l'esposto su quanto accaduto, gli esperti dell'Asl e dell'Arpa, incaricati di analizzare l'acqua.

Il giudice ha deciso, invece, di nominare un perito d'ufficio, per verificare se il laboratorio dei Freddato fosse allacciato all'acquedotto comunale e come, dunque, possa essere avvenuta la fuoriuscita dei liquidi ritrovati, poi, nelle reti.

Dopo l'audizione dei testimoni, il processo è stato rinviato. La prossima udienza si svolgerà il 19 febbraio 2002. [p. s.]

SALUZZO, DANNI A VETTURE ED EDIFICI

Incendiate due auto di notte dai teppisti

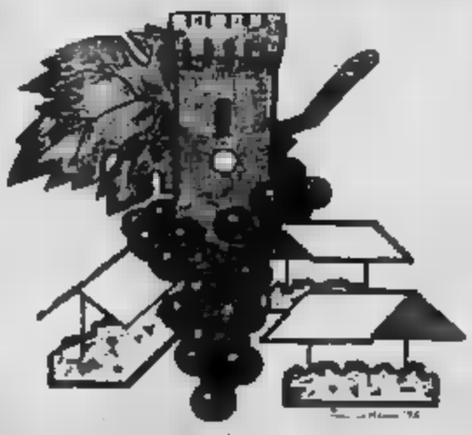
SALUZZO. Due «Fiat Uno» incendiate ed altre due auto danneggiate. Questo il bilancio di un atto teppistico, verificatosi l'altra notte in città. I due episodi sono accaduti a distanza di circa un'ora, uno dall'altro. Il primo fatto è accaduto, verso l'una e dieci, in via Traversa del Quartiere (la strada retrostante l'ex-caserma «Musso», dove si trova l'ingresso dell'Istituto magistrale).

E' stata incendiata la «Uno» di Caterina Peirone, 55 anni, residente Saluzzo, corso Piemonte 78. L'auto era regolarmente in sosta, in una traversa nei pressi dell'abitazione della donna. Il fumo ha annerito anche le pareti di uno stabile.

Il secondo episodio si è verificato, dopo le due, in via Luigi Scala, nella zona di piazza d'Armi. E' stata data alle fiamme la vettura di Antonio Bertero, 62 anni, saluzzese, abitante in via Scala 16. Qui le fiamme hanno danneggiato due auto, parcheggiate vicino alla «Uno»: la «Duna» di Giovanni Galeazzo e la «Brava» di Massimo Ternavasio. I teppisti, nei loro raid, hanno dato fuoco alle parti posteriori delle auto, favorendo il propagarsi delle fiamme. Sono intervenute le squadre dei vigili del fuoco di Saluzzo che hanno domato i due incendi, apparsi subito dolosi. [g. ne.]

CITTA' DI NIZZA MONFERRATO

Assessorato al Commercio - Assessorato alle Manifestazioni - Assessorato all'Agricoltura - Associazione Pro Loco



485ª FIERA DI SAN CARLO
Edizione 2001

IL PROGRAMMA DELLA FIERA

VENERDÌ 2 NOVEMBRE
Piazze e Via della Città - intera giornata
MERCATO DELLA FIERA
Foro Boario - Piazza Garibaldi
Esposizione di autovetture e di macchine agricole

SABATO 3 NOVEMBRE
Foro Boario - Piazza Garibaldi
Esposizione di autovetture e di macchine agricole
Ore 11,00 - Bottega del Vino di Nizza Monferrato "La Signora in Rosso" - Via Crova: Presentazione della pubblicazione "A CENA CON IL GOBBO" Raccolta di ricette a base di cardo.
Ore 17.00 - Palazzo Baronale Crova: Inaugurazione della mostra retrospettiva di "CARLO TERZOLO"
Ore 21.15 - Parrocchia Sant'Ippolito
CONCERTO CORALE STRUMENTALE

DOMENICA 4 NOVEMBRE
Vie e Piazze della Città - intera giornata
MERCATONE DELLA FIERA DI SAN CARLO
Foro Boario - Piazza Garibaldi
Esposizione di autovetture e di macchine agricole
Ore 9,30 - Auditorium della Trinità - Accademia di Cultura Nicese: Conferimento "ERCA D'ARGENTO"
Ore 11,00 - Chiesa Vicariale di San Giovanni Lanero: MESSA SOLENNE in dialetto nicese
Bottega del Vino di Nizza Monferrato "La Signora in Rosso" Palazzo Crova: da mezzogiorno a mezzanotte: MARATONA DELLA BAGNA CAUDA
GIARDINI DI PALAZZO CROVA
Intera giornata
TERRA & MESTIERI
GIORNATA DEL TARTUFO
Esposizione di tartufi - del cardo gobbo di Nizza - di prodotti agricoli - biologici ed artigianali locali - Assaggio di bagna cauda a cura Pro Loco
Spettacolo di musica folcloristica
Ore 16,30: distribuzione di ZABAGLIONE AL MOSCATO

dal 26 ottobre all'11 novembre - P.zza Garibaldi
LUNA PARK E DEGUSTAZIONE DELLA FARINATA DELLA PRO LOCO

NIZZA Barbera

POLVERE D'ORO TRA LE SPEZIE

COME TROVARE UN TESORO SENZA TROPPA FATICA

Torino

Forse [illegible] tutti sanno da dove si ricava lo zafferano e forse alcuni credono che si tratti di una qualche sostanza chimica, creata in laboratorio, che ha l'unico scopo di colorare alcuni dei nostri piatti tradizionali. Ma la realtà non è questa, [illegible] avrete la pazienza di seguirci in questo viaggio alla scoperta dello zafferano, scoprirete molte cose interessanti che vi aiute[illegible] a migliorare un poco la qualità della vostra vita.
[illegible] ecco alcune informazioni su questo prezioso ingrediente della nostra cucina.
Lo zafferano è in realtà un fiore, coltivato allo scopo di ricavarne la ben nota spezia; questo fiore, il *crocus sativus*, ha [illegible] bel colore che varia dal lilla chiaro al viola purpureo. All'interno della [illegible] corolla si trovano, al termine di un filamento bianco, 3 stili di colore arancio o rosso vivo, [illegible] proprio da questi ultimi si ricava la spezia detta zafferano.
Tali stimmi contengono una sostanza solubile, la crocina, che tinge di giallo salse, intingoli, risotti ed altre preparazioni culinarie, dando loro [illegible] gusto particolare [illegible] molto apprezzato nelle cucine di tutti i paesi del mondo.
Il clima ideale per la coltivazione dello zafferano è quello mediterraneo, con [illegible] temperatura invernale che [illegible] scende oltre i -10°C e la posizione ideale [illegible] quella che permette alla pianta di ricevere luce pur rimanendo in parte ombreggiata. I bulbi dello zafferano vengono posti nel terreno in primavera e, a seconda [illegible] clima, si può effettuare il raccolto da settembre a novembre. I fiori si raccolgono nelle prime ore del mattino o alla sera, quando sono chiusi, e la loro raccolta dura circa 25 giorni. Si procede in questo modo: si tagliano i fiori alla base [illegible] si mettono su uno stuoia all'ombra; [illegible] questo punto si taglia il filamento bianco [illegible] ogni fiore sotto al punto dove iniziano gli stimmi.
Pensate, [illegible] raccoglitore di zafferano esperto può ottenere circa 250 grammi di stimmi freschi in quattro [illegible] di lavoro!
Gli stimmi vengono quindi fatti seccare all'ombra [illegible] riparati dall'aria o, meglio, utilizzando un piccolo forno o un braciere. Durante questa operazione essi perdono circa i quattro quinti del loro peso!
Questa spezia è molto delicata, oltre che preziosa, e l'umidità e la luce le nuocciono: bisognerà quindi conservarla in barattoli ben chiusi, posti in luogo asciutto e buio.
Per avere un kg di spezia sono necessari circa 120.000 fiori.

La spezia "ecologica" [illegible]

E' facile [illegible] come la produzione dello zafferano venga attuata nella più totale assenza di qualsiasi tipo di meccanizzazione; [illegible] è quindi totalmente artigianale e curata in ogni sua fase. Tutte le volte che prepariamo [illegible] piatto arricchito dal magico colore e dal particolare sapore dello zafferano, [illegible] importante ricordare che, oltre a usufruire delle [illegible] molteplici proprietà curative [illegible] alimentari, facciamo anche uso di un prodotto totalmente naturale, nella cui produzione non intervengono sostanze chimiche tossiche o processi di lavorazio[illegible] che possono in qualche modo alterarne il gusto [illegible] le caratteristiche fondamentali; anzi, con l'essiccazione degli stimmi se [illegible] esaltano il sapore e la capacità di donare colore ai nostri piatti!
E allora facciamone uso ogni giorno, anche un solo pizzico porterà la natura nei nostri piatti e nelle nostre vite, il suo colore rallegrerà la nostra tavola, le sue proprietà benefiche ci permetteranno una buona digestione e manifesteranno i loro effetti positivi anche durante il [illegible] della giornata. Saremo più attivi, anche [illegible] più rilassati, e affronteremo con maggiore energia la nostra vita.
E' naturale chiedersi [illegible] questo punto come tutto ciò sia possibile, se ci seguirete sul nostro cammino alla scoperta delle molte virtù dello zafferano scoprirete come, [illegible] poca spesa e senza alcuna fatica, potrete portare salute, gioi[illegible] e piace[illegible] alla vostra famiglia!

Continua ...

DA 60 ANNI IL VINCENTE IN CUCINA

IL CONGRESSO DI BORGO S. DALMAZZO RIBADISCE LA FIDUCIA AL LEADER ALBESE

Arbocco è confermato al vertice provinciale Ds

Giuseppina Fiori

BORGO DALMAZZO

Il congresso provinciale dei Democratici sinistra, svoltosi a Palazzo Bertello, ha confermato segretario provinciale l'albese Giovanni Arbocco, che ricopriva la carica da due anni. Arbocco, che è anche capogruppo opposizione nel Consiglio comunale Alba, commenta: «E' stato un congresso ben riuscito, durante il quale si è discusso in modo ampio senza fronzoli del ruolo della sinistra nel momento attuale, che secondo me consentirà questo partito di rinnovarsi e svolgere funzioni importanti. In una provincia, che è notoriamente progressista, i svolgono un ruolo marginale. Sono presenti nella giunta provinciale, in quello di Cuneo, Bra, Fossano, Savigliano, grazie alla capacità di elaborare programmi sui contenuti fare alleanze. Avremo una gestione partito totalmente unitaria, come è stato negli ultimi due anni. Nella "Grande", in controtendenza rispetto dato nazionale, alle ultime politiche abbiamo aumentato i voti, anche se non sono stati sufficienti per confermare il nostro parlamentare».

Continua Arbocco: «Uno dei temi più importanti del nostro congresso l'ancoraggio definitivo all'alveo dell'Internazionale socialista, con riferimento a tutti i partiti socialisti e socialdemocratici europei. lavora per creare in Italia un forte partito post-comunista, ma un forte partito del socialismo liberale, con voglia di tornare al governo di questo Paese, affermando l'alleanza strategica dell'Ulivo. Siamo per il bipolarismo nazionale, pur nella volontà continuare a dialogare con il centro moderato rappresentato da Giovanni Quaglia, con il quale si sta procedendo in Provincia».

La direzione provinciale dei Ds eletta dai delegati al congresso, svoltosi venerdì e sabato, è composta da: Fabrizio Botta, Giancarlo Boselli, Cesare Dellavalle, Mauro Mantelli, Angela Michelis, Pier Franco Risoli, Luca Sossella, Manuela Dalbesio, Manuela Dalbesio, Giancarlo Bernaus, Carlo Benatti, Fran- Revelli e Marco Bertorello Cuneo; Carla Passalacqua, Massimo Scavino, Giampiero Moretto, Damiana Conte, Piera Costa e Franco Negro di Alba; Bruna Sibille, Ugo Minini, Gianmario Giolito, Domenico Grillo, Massimo Borrelli, Carla Di Feo, Livio Berardo e Franco Tropini di Bra; Adriano Cardone di Carrù; Silvio Tavella e Alessandro Sandra di Cavallermaggiore; Andrea Alfieri di Racconigi; Mario Riu di Caramagna; Mauro Fantino e Germana Avena di Borgo San Dalmazzo. Inoltre: Rosita Serra, Giuseppe Bellone, Luisa Mellano, Marina Olivero di Fossano; Davide Ghirardi, Giovanna Ferrua, Marco Bergerone di Mondovì; Valeria Anfosso e Sebastiano Carrara di Garessio; Sergio Anelli, Mauro Calderoni, Luca Lanzone, Angelo Giletta, Fiammetta Rosso, Roberto Pignatta, Carmen Tullio Saluzzo. Sergio Soave, Guido Matinata, Renato Lanzetti, Giulio Ambroggio, Mario Daniele, Giacomo Daniele, Liliana Franco, Riccardo Ravera, Annamaria Turrini di Savigliano; Aurelio Biesio e Lido Riba Caraglio. Sebastiano Bassignano di Vernante, Giorgio Ferraris d Ormea. Piero Rizzolo e Aldo Bruna di Cortemilia; Barbara Giolitti di Verzuolo.

Il segretario Giovanni Arbocco

CUNEO, CORSO GRAMSCI

Altri disagi per i lavori Est-Ovest

CUNEO

Tra le polemiche riparte, in corso Gramsci, il cantiere per lo scavo della Est-Ovest. Dalla metà di novembre, per almeno mesi, l'intero di strada compreso tra Nizza e Gobetti sarà chiuso al traffico. notizia è stata data nell'ambito di un incontro tra i rappresentanti del Comitato di quartiere, il sindaco Elio Rostagno e gli assessori Cino Rossi e Sebastiano Dalmasso.

«Una soluzione che non ci convince per nulla - spiega Giuseppe Franco, presidente del Comitato di quartiere Gramsci -. Sulla base delle precedenti esperienze sul lato Stura avevamo chiesto che lo della trincea in direzione di venisse programmato in piccoli lotti, in modo tale da evitare la chiusura totale delle strade laterali. Per motivi tecnici la nostra proposta non stata però accolta. Questo significa che fino alla prossima primavera il quartiere sarà nuovamente tagliato in due». Salvo imprevisti Est-Ovest potrebbe essere completata entro la primavera 2003. La previsione era stata avanzata scorsa estate dopo lo stanziamento di 50 miliardi, da parte dello Stato, per l'avvio del secondo stralcio del progetto. questi 50 miliardi, oltre 29 e mezzo spesi per la costruzione del secondo viadotto di attraversamento del fiume Stura e per la cosiddetta «bretella» dell'ospedale Carle. [c. g.]

CERVERE: XXII EDIZIONE

Più grande la Fiera del porro

CERVERE

E' stata presentata nel salone d'onore della Camera di commercio Cuneo la ventiduesima edizione della Fiera dei porri, che si svolgerà dal 9 al 18 novembre prossimi. là della valenza turistica, la Fiera ospita ormai da anni un'importante mostra-mercato capace di offrire pregiato ortaggio cer- non solo ambito provinciale, ma anche nazionale internazionale. In questo senso la collaborazione Comune e Atl già portato risultati importanti, come la visita di giornalisti e operatori giapponesi direttamente campi degli aderenti Consorzio di tutela e valorizzazione del Porro Cervere. «Non siamo abituati a fermarci - dice Giorgio Bergesio, sindaco di Cervere -: per questo l'edizione 2001 della fiera sarà caratterizzata da importanti novità, tra cui l'abbinamento alla biennale Cerverarte».

Sul fronte gastronomico sarà la polenta saracena di Pamparato ad arricchire il gusto dei porri nell'ultima serata di degu- La novità più sarà riservata alla inaugurale: per la prima volta nella storia della Fiera del porro, venerdì 9 novembre saranno elatti Miss Porretta e Mister Por, mentre sabato 10 assegnati il «Porro d'oro» a Giuseppe Grosso de «La Stam- e Premio Bontà a don Mario Barbero. [a. p.]

LA VOCE DEI SINDACATI

Fondi complementari di categoria garantiranno una vecchiaia serena

Sindacati provinciali impegnati opera di promozione dei fondi pensionistici di categoria. Il tradizionale sistema previdenziale pubblico, così come avevamo imparato a conoscerlo, ha subito significativi mutamenti, soprattutto per il progressivo invecchiamento della popolazione, con il conseguente squilibrio fra lavoratori attivi pensionati. Essendo il sistema strutturato modo tale che le pensioni vengano pagate con i contributi versati dai lavoratori attivi, tale invecchiamento ha comportato progressivo aumento delle somme corrisposte conseguente aggravio del costo del lavoro.

Questo e altri motivi hanno portato alla necessità di correggere il sistema attraverso due successive riforme. risultato graduale innalzamento dell'età che dà diritto a percepire la pensione, sia anzianità sia di vecchiaia, ed un nuovo sistema di calcolo per i lavoratori più giovani (quelli che alla data del 31 dicembre 1995 avevano maturato meno di anni di contributi previdenziali).

Mentre l'innalzamento dell'età pensionabile non comporta alcun ridimensionamento dell'entità della prestazione si ha diritto, il nuovo sistema di calcolo da «retributivo» a «contributivo» comporta una significativa riduzione dei trattamenti pensionistici, che colpisce in particolare i giovani. In molti Paesi la previdenza si è sviluppata sui cosiddetti «tre pilastri»: la tradizionale previdenza pubblica, quella privata collettiva (fondi pensione) e la previdenza privata individuale (polizza vita).

«In Italia sono finalmente operativi parecchi fondi complementari di categoria nei settori privati come industria, terziario, artigianato, ancora si attende l'estensione per i dipendenti del Pubblico - spiegano i rappresentanti provinciali di Cgil, Cisl e Uil -. Purtroppo occorre dire che, nonostante il numero di adesioni sia complessivamente sostanzioso, il messaggio stenta a convincere i giovani che in effetti si sono iscritti ai Fondi in numero decisamente inferiore rispetto ai più anziani».

«A tal proposito spiegata meglio nostra insistenza ad utilizzare questo strumento - spiegano ancora i rappresentanti locali Cgil-Cisl-Uil -. Ci preoccupiamo infatti di convincere il maggior numero possibile di lavoratori utilizzare ciò che è in realtà un risultato contrattuale conseguito con molta fatica! In effetti la differenza sostanziale tra un cittadino che stipula privatamente qualunque polizza e un lavoratore che aderisce al Fondo di Categoria cui fa parte (esempio: chimici, meccanici, edili) è che il primo paga da solo, secondo paga la parte ed in più datore lavoro è contrattualmente obbligato a versargli una quota mensile che diversamente acquisirebbe. Inoltre si utilizza in parte (occupati prima del 28/04/1993) o tutto (occupati dopo 28/04/1993) il TFR (Liquidazione) con rendimenti decisamente migliori per i lavoratori e con tutte le garanzie previste per legge anche per l'eventuale utilizzo anticipato. Si tratta di una opportunità che non deve essere sottovalutata».

DONO DEL ROTARY DI MONDOVI'

Scultura per il Museo ceramica

Il Rotary Club ha festeggiato i quarant'anni donando alla città una delicata scultura in bronzo che rappresenta ceramista al lavoro, opera di Sergio Unia. Verrà collocata - ha spiegato durante la cerimonia al ristorante «La Borsarella» il presidente Franco Somà - nel museo della ceramica «Vecchia Mondovì» che per essere realizzato per l'appassionato impegno di uno dei soci fondatori del Rotary, Marco Levi, scomparso in primavera. Il presidente della Fondazione per il costituendo museo, Giorgio Maria Lombardi, ha auspicato che in attesa della collocazione definitiva a Palazzo Fausone, in fase di restauro, sede del museo, la scultura sia posta in un luogo pubblico quale «simbolo» della Fondazione istituita per volontà di Marco Levi, alla quale aveva donato la sua collezione ceramiche private e la preziosa collezione Boggioli. [v. p.]

A CASTELMAGNO ODDERO

Inaugurata la prima via dei formaggi

Castelmagno, paese simbolo dell'Alta Valle Grana, ha la prima via dei formaggi, che è stata inaugurata domenica mattina dall'albese Giacomo Oddero, presidente della Fondazione della Cassa di Risparmio di Cuneo, ospite d'onore per avere vent'anni fa, quando era presidente della Camera di commercio provinciale, ottenuto per Castelmagno la denominazione di origine. Oddero è anche stato a lungo al vertice dell'Onaf (Organizzazione nazionale assaggiatori di formaggi). Gli ospiti sono stati ricevuti dal sindaco di Castelmagno Giovanni Rignon. La nuova strada forestale è lunga tre chilometri raggiunge l'Alpe Serra dove l'impresa Nordica di Demonte, su progetto dell'architetto Ivana Bogliotto e la direzione dei lavori di Sarotto, ha costruito la del margaro e i locali per la caseificazione. [g. d. m.]

Solo da noi 56 auto a prezzo bloccato

TELEGRAMMA
Ford annuncia aumento prezzi di listino a partire dal 1° ottobre 2001. La nostra concessionaria mantiene invariati i propri prezzi fino al 31 ottobre 2001

- fordka da L. 14.400.000 (clima+ABS L. 1.500.000)
- fordfiestafour da L. 15.950.000 (clima+ABS L. 1.500.000)
- fordfocus TDi clima da L. 26.700.000
- fordfocus TDCi clima da L. 29.700.000
- fordmondeo TDi da L. 35.000.000

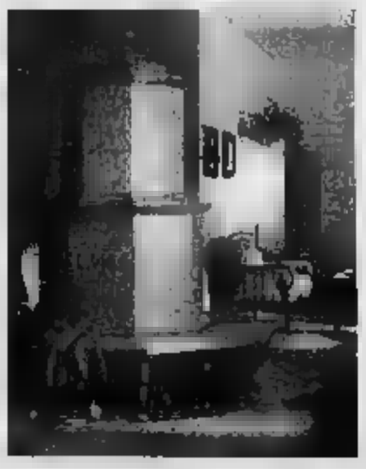
... hai un'auto non catalizzata

Flesiadue via monte bianco, - Savigliano - tel. 0172 33994 via pinerolo 10a - Saluzzo - tel. 0175 46888 e-mail postmaster@flesiadue.gbsnet.it

Ford

ARTICERAM

STUDIO GENERE - CAMINETTI - CUCINE - BARBECUE - MONTAGGIO - RIPARAZIONI RESTAURO ANTICHI - KACHELÖFEN



Via Trinità, 19 - Tel. e Fax 0172 654511
12041 BENE VAGIENNA (CN)

pericolosa nome»

Risiedo nel Comune di Cuneo, ma sono certo d'interpretare l'esigenza di molti automobilisti che per ragioni diverse provenendo da Borgo San Dalmazzo attraverso corso Francia, si sono trovati ad imboccare la strada che porta al Palazzetto dello sport di Cuneo, in frazione San Rocco Castagnaretta.

Già una strada, anonima però, per chi la imbocca da corso Francia, perché Comune Cuneo (al quale compete), sino ad oggi non ha ancora provveduto ad apporre l'apposita targhetta indicante «corso Alcide De Gasperi», il nome che l'ufficio toponomastica ha assegnato a questa strada, la dell'indicazione corso, alla quale si può presto rimediare, non è nulla se paragonata alla pericolosità di quell'incrocio con svolta sinistra per chi proviene da Borgo San Dalmazzo. Infatti, in quel punto, numerosissimi sono stati gli incidenti (anche mortali) perché in un'arteria così trafficata come è corso Francia, in quel tratto non è sufficiente spazio di svolta, ma soprattutto non consente da ambo i lati d'immettersi sul corso senza correre il rischio provocare incidenti. La soluzione più radicale al problema, suggeriscono molti automobilisti, sarebbe quella di costruire una rotonda. Vi in quel punto immense aiuole spartitraffico dal lato corso De Gasperi consentirebbero agevolmente la costruzione, ripeto, di una rotonda.

Mi rivolgo quindi al Comune di Cuneo, perché fino quella altezza anche Francia arteria di competenza comunale, affinché (se ancor non l'avesse fatto) preveda in fase stesura del bilancio la competente somma per dare soluzione al problema. Non si tratta una grande spesa: basterebbero pochi milioni per simulare con appositi blocchetti rotonda spianando a raggio le aiuole spartitraffico di corso Alcide De Gasperi tutto ciò in attesa di un progetto definitivo che ovviamente necessita di tempi più lunghi per il finanziamento.

Spero che nell'interesse dei cittadini si provveda al più presto a dare soluzione al problema; nonché ad esporre in tempi brevi la targhetta indicante l'imbocco di Alcide De Gasperi.

Riccardo Cravero, Cuneo

AUTOAMBULANZE

Cuneo: tel. 0171. 68.444; **Alba:** tel. 0173 316.313; **Croce** tel. 0171 441.744; **Alberto Torre:** tel. 0173 520.144; **Bagnolo Piemonte:** tel. 0175 **Barge:** tel. 0175 345.262; **Borgo San** tel. 0171 260.013; tel. 0172 42.01; **Busca:** tel. 0171 945.658; 945.455; **Carraglo:** tel. 0171 619.102; **Ceva:** tel. 0174 72.91; **Demonte:** tel. 0171 95.115; **Dronero:** tel. 0171 916.333; **Fossano:** tel. 0172.699.111; **Garessio:** tel. 0174. 81.063; **La Morra:** tel. 0173 50.116; **Limone:** tel. 0171 929.113; **Mondovì:** tel. 0174 552.255; **d'Alba:** tel. 787.313; **Monticello d':** tel. 0173. 64.315; **Moretta:** tel. 0172 911.010; **Mercatoo:** 0171 772.555; **Neive:** tel. 0173 677.407; **S.:** tel. ; tel. 0174 393 090; **Paesana:** tel. 987.477; **Peveragno:** tel. 0171 ; **Racconigi:** tel. 0172 84.644; **Saluzzo:** tel. 0175 45.245 470.00; tel. 0141 **Sommariva del Bosco:** tel. 0172 551.02; **Savigliano Croce rossa italiana** tel. 0172 717.107; **Vinadio:** tel. 0171 959.126.

FARMACIA DI TURNO

A Cuneo è di turno farmacia Centrale, via Roma 39, tel. 0171 .

Negli altri Comuni farmacia di turno svolgono la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta me-

Alba: *Malcotti*, Risorgimento 8, tel. 0173 440.024.

Dalmasso, Moffa Lisio 1, tel. 0172 412.187.

Fossano: *Cumino*, Roma 77, tel. 0172 60.316.

Mondovì: *Travaglio*, piazza Santa Maria Maggiore 1, tel. 0174 42.205

Saluzzo: *Santa* , piazza Risorgimento 38, tel. 0175 42.289.

Savigliano: *Monchiero*, piazza Del Popolo 60, tel. 0172 712.389.

Notturna, prefestiva e festiva

0171.269.632 oppure 0171.260013; Alba 0173.316.316; **Usl di Borgo** 0171. 269.632; 0172.420.273; **Usl di Ceva** 0174.7231; **Usl di Dronero** 0171.26 ; **Fossano** 147817817; **Usl Mondovì** 550.111; **Usl di Ormea** 0174 391.110; **Usl di Saluzzo** 147817817; **Usl Savigliano** 147817817.

POLIZIA DI STATO

Questura pronto intervento 113
Centralino 0171 443.411,
Carabinieri Cuneo 0171 606811
Ceva tel. 0174. 70.-55.11
Saluzzo tel. 0175 211.611
Ye-SV tel. 0172.485.311

Per la pubblicità su: LA STAMPA

PK publikompass
Filiale di Cuneo
Corso Giolitti, 21 bis - 12100 CUNEO
Tel. 0171.690.122 - Fax 0171.488.249

Al tuo macellaio chiedi di più!

Il marchio Carni Bovine Certificate valorizza la qualità delle carni prodotte in Piemonte e tutela i consumatori. Allevatori e Macellai che utilizzano il Marchio seguono precise regole e si sottopongono a specifici controlli del Servizio Sanitario Regionale.

ALLEVATO IN PIEMONTE

REGIONE PIEMONTE

CARNI BOVINE CERTIFICATE

Marchio istituito con Legge Regionale 35/88

ALCUNE DELLE MACELLERIE ADERENTI:

ALBA
- CONSORZIO MACELLAI ALBA LANGHE ROERO - *PIAZZA S. PAOLO, 3*

BRA
- LINEA CARNI DI ALBERTI LIVIO - *VIA POLLENZO, 22*

CARAGLIO
- ISAIA DIEGO - *PIAZZA GIOLITTI, 1*

CARRU'
- SUPERMERCATO PEIRONE - *VIALE VITTORIO VENETO, 42*

CAVALLERMAGGIORE
- OLOCCO PIERANTONIO - *VIA ROMA, 128*

CERVERE
- LEONE CARNI - *VIA BRA, 9*

CORTEMILIA
- COOP. AGR. MACELLO SOCIALE VALLE BORMIDA - *CORSO DIVISIONE ALPINA, 55*

DOGLIANI
- OLIVERO GIUSEPPE - *VIA MARCONI, 14*

DRONERO
- GAUTERO VITTORIO - *VIA ROMA, 3*

FARIGLIANO
- MAC. TARICCO DI TARICCO GIANMARCO E C. SNC - *PIAZZA VITTORIO EMANUELE, 18*

FEISOGLIO
- FRESIA GIOVANNI - *VIA ROMA, 4*

FOSSANO
- BARBERIS RENATO & C. - *VIA MARCONI, 89*
- MACELLERIA SALUMERIA GRASSO - *VIALE REGINA ELENA, 15*

LURISIA
- LURISIA CARNI DI ENZO DALMASSO - *VIA MADAME CURIE, 23*

MONDOVI'
- DA SERGIO - *VIA PIAN DELLA VALLE, 12*

MONTICELLO D'ALBA
- LIBERALE EZIO - *VIA UMBERTO I, 5*

MURAZZANO
- BROCARDO ANTONIO - *VIA LORENZO BRUNO, 12*

PAESANA
- AZ. AGR. S. LUIGI DI ALLIO DAL PRODUTTORE AL CONSUMATORE - *VIA ROMA, 30*

RACCONIGI
- RACCA GIOVANNI C/O COOP. NEURO DI CONSUMO - *VIA PRINCIPI DI PIEMONTE, 3*

ROBILANTE
- INAUDI PIERALDO - *VIA VITTORIO VENETO, 1*

ROCCAFORTE MONDOVI'
- SAPORI DI UNA VOLTA - *VIA ROMA, 17*

ROCCAVIONE
- BOTTEGA DELLA CARNE DI BORSOTTO PIETRO - *VIA ROMA, 31*

SALICETO
- COOP. AGR. MACELLO SOCIALE VALLE BORMIDA - *VIA VITTORIO EMANUELE, 62*

SALUZZO
- AZ. AGR. MONGE SEVERINO - *VIA MARTIRI LIBERAZIONE, 62*
- MACELLERIA SALUMERIA BORETTO MIRELLA - *VIA MAGHELONA, 2/C*

VEZZA D'ALBA
- FASSINO SERGIO - *VIA SAN CARLO, 5*

VICOFORTE
- DA FRANCO - *VIA GARIBOGGIO, 35*

VILLANOVA MONDOVI'
- CARNI VALLELLERO DI VIGLIETTI - *VIA TORINO, 17/B*

L'elenco completo delle macellerie e dei ristoranti lo trovate su:
www.asprocarne.com

REGIONE PIEMONTE

Realizzato con il concorso finanziario della Regione Piemonte, Assessorato Ambiente, Agricoltura e Qualità

AGRIPIEMONTE CARNE
Cso Vittorio Emanuele II, 58
10121 Torino
Tel. 011.562.93.06

Via Silvio Pellico, 10
10022 Carmagnola (To)
Tel. 011.971.93.06

CHIUSURA TRIONFALE DEGLI APPUNTAMENTI CON LA TRIFOLA BIANCA NELLA CAPITALE DELLE LANGHE. APPLAUSI PER MISS, OSPITI VIP, ENOGASTRONOMIA E DEGUSTAZIONI

Alba, Fiera e tartufi da record

Tanti visitatori nonostante i prezzi alle stelle

Tra le novità di successo i seminari dedicati «gioielli» del territorio che hanno conquistato enodegustatori di tutta Europa

A sinistra, alcuni tartufi bianchi d'Alba raccolti sulle colline. A destra, le miss con Maddalena Corvaglia. Sotto, i ragazzi dell'Enologica e uno dei seminari della qualità organizzati «Wellcom»

Giuseppina

E' calato il sipario Fiera nazionale del tartufo, ma le manifestazioni dell'autunno albese non sono ancora finite: proseguiranno domenica prossima con un grande onto enogastronomico nel centro storico. Nell'ultima giornata di fiera la città è stata presa d'assalto dai turisti: hanno affollato le vie cittadine, la rassegna agroalimentare «Alba Qualità» e il mercato del tartufo - quotazioni da record - nel cortile della Maddalena dove esposto il «gigante» da 517 grammi trovato dal trifolau Franco Robaldo di Cornaliano che vuole inviarlo in dono presidente americano George Bush. Ampio spazio è stato dato domenica storia e al folclore con rievocazioni di vita albese in piazza Duomo e l'elezione della Bela trifolera. La fascia di regina tartufo 2001 è andata studentessa universitaria albese Elisa Castellengo di 19 anni, proposta degli studenti della scuola Enologica del Comitato Enotria. Miss Eleganza Fabiana Toppia, 16 anni, di Cortemilia; miss Sorriso, Sabrina Cognazzo anni di Murazzano. Della giuria, presieduta dal vice sindaco Alberto Cirio, faceva parte anche il vice presidente del consiglio regionale Francesco Toselli.

La fiera è stata un successo con la bella novità dei «seminari del gusto» - inventati dalla Wellcom - che hanno portato nel Palazzetto di piazza Medford enodegustatori da tutta Europa.

«Siamo molto soddisfatti dei risultati ottenuti dalla fiera del tartufo di quest'anno - dice il vice sindaco Cirio - Le manifestazioni proseguiranno a novembre, spe- con lo stesso

Domenica il centro storico sarà da «Langhe Roero in piazza» con i prodotti tipici e la partecipazione della «Città tartufo». Un appuntamento molto atteso è l'asta mondiale del tartufo che si terrà l'11 novembre al castello di Grinzane Cavour.

IN BI

SOMMARIVA BOSCO

Prende fuoco parcheggiata Marconi

L'altra notte, probabilmente a causa di un corto circuito, è bruciata la «Polo» di giovane di Sanfrè, Laura Brusa, 27 : l'auto era parcheggiata in via Marconi. Sono intervenuti i vigili del fuoco volontari di Sommariva. (l. b.)

ALBA

Convegno su «Città e spettacolo nel Novecento»

S'intitola «Città e spettacolo nel Novecento» il convegno organizzato dall'Università Torino corso laurea Dams oggi, domani e giovedì (inizio 9,30) nella sala storica del teatro Sociale. Studiosi esperti affronteranno tema diverse angolature, fra cui l'espressionismo tedesco, l'apporto in Italia di Dario Fo ed Eduardo De Filippo, e la drammaturgia inglese. Informazioni alla segreteria, 0116703620. (v. p.)

Film haitiano e commercio equo solidale

Stasera (cinema-teatro Moretta, ore 21) sarà proiettato il film haitiano «L'homme sur les quais» di Raoul Peck. Durante la serata saranno proposte degustazioni di prodotti del commercio equo solidale. (g. f.)

Oggi una conferenza sul grande Macrino

L'Università della età organizza oggi, alla Fondazione Ferrero (ore 16), conferenza del professor Edoardo Villata su «Macrino d'Alba: un pittore, una città». (g. f.)

Vettura esce di per : donna

Grave incidente stradale ieri mattino a Castiglione Falletto, in località Garbelletto: la «Ford Focus» con tre persone a bordo a causa della fitta nebbia è uscita di strada. M.G. del 1948, residente a Monastero Vasco, trasportata all'ospedale Cuneo si riservata; illesi gli altri due occupanti della . (v. m.)

ALBA, DOLCETTI LIEVE AUMENTO

Scendono le quotazioni delle uve nebbiolo da barbaresco barolo

fissati i prezzi medi indicativi riguardanti le della vendemmia 2001: li la Consulta vitivinicola, comprendente tutte categorie, riunitasi alla filiale albese della Camera commercio. Le novità più consistenti riguardano i nebbioli da barbaresco barolo, che hanno registrato un calo rispetto all'anno . Le da barbaresco docg sono state quotate al prezzo medio di mila lire al miriagrammo contro 40 mila lire dello scorso da barolo docg mila lire al miriagrammo contro 50 mila del . Gli altri prezzi sono stabili ad eccezione dei dolcetti, in lieve aumento. presidente del Consorzio tutela del barolo e barbaresco, Giovanni Minetti, a proposito della diminuzione dei prezzi questo uve commenta: «C'è stato un allineamento verso il basso perché i produttori vinicoli tendono sempre più a vinificare l'uva propria produzione e cercarne sempre meno sul mercato, con la conseguenza che ci sono minori acquirenti. A ciò va aggiunto il fatto che il 2001 è stata una stagione abbondante».

Gli altri prezzi medi, all'ingrosso, esclusa sono: dolcetto d'Alba (13500 2000), dolcetti di Diano, Dogliani e Langhe monregalesi 15750 (15500); nebbiolo d'Alba e Roero (19500); Verduno Pelaverga 19000 (17500); Roero arneis 12500 (12000). Sono invariati i prezzi del barbera d'Alba, a 13500 lire; Langhe freisa a mila; Langhe chardonnay a 11 mila. (g. f.)

LA CERIMONIA SI E' SVOLTA NELLA CHIESA DELLA SANTISSIMA TRINITA'

Applausi ed emozioni a Bra la consegna della «Zizzola d'oro»

Sono stati assegnati domenica pomeriggio, nella chiesa della SS. Trinità, i premi «Zizzola d'oro». La consegna dei riconoscimenti, ideati Gino Barbero, è stata preceduta da due momenti significativi: la commemorazione vigili del fuoco morti a New York (con gli inni nazionali americano e italiano) e l'illustrazione della chiesa barocca parte Lidia Botto. Commenta Gino Barbero: «La Zizzola d'oro attribuita da una giuria popolare a coloro che hanno impegnato nel sociale parte più lunga della propria vita». Accanto alle «Zizzole» è anche stato assegnato il primo «Cuore d'oro per la bontà» a Renza Balocco, che ha assistito per 32 anni da sola un figlio costretto a letto da una grave malattia. (v. m.)

ANCHE UN PRONIPOTE A CELEBRARE IL QUARANTESIMO ANNIVERSARIO DELLA MORTE

Luigi Einaudi tra storia e politica

Il grande statista è stato ricordato a Mondovì, Carrù e Dogliani

C'era anche il pronipote Matteo, discendente Luigi Einaudi, a celebrare il quarantesimo anniversario della morte dell'ex presidente della Repubblica, ministro delle Finanze e Governatore della Banca d'Italia. Domenico mattina il parlamentare di FI Raffaele Costa, alcuni amministratori che hanno accolto l'invito del politico monregalese ex segretario Pli, hanno deposto un cuscino di fiori sulla tomba di Luigi Einaudi cimitero di Dogliani, città in presidente è vissuto.

Una cerimonia tenuta un po' sordina attesa della visite che il Capo dello Stato farà 19 novembre a Dogliani. Dopo il ricordo e politico a Mondovì con Aldo Alessandro Mola e il consigliere regionale di FI Pier Luigi Marengo nella Einaudi», del periodico Duemila», la delegazione si è spostata a Carrù, visitando la casa natale dell'illustre doglianese. Infine la conclusione al cimitero di Dogliani. (g. sca.)

Raffaele Costa e altre autorità rendono omaggio alla tomba di Luigi Einaudi

PROFESSIONALE PER BARMEN A.I.B.E.S.

L'A.I.B.E.S. Associazione Italiana Barman e Sostenitori organizza a partire dal 5 novembre al 4 dicembre 2001 un corso professionale per avvicinare al mondo del bere miscelato chi vuole intraprendere una professione di successo e per lo sviluppo professionale di chi al bar già lavora. Il comprende insegnamenti sulla liquoristica internazionale, carattere tecnico e pratico del lavoro al bar nonché della miscelazione e preparazione di cocktails e long drinks e della loro decorazione.
Finalità del corso dunque quelle di:
- aumentare il proprio bagaglio personale ed il proprio stile di preparazione dei cocktails;
- conoscere le più importanti ricette internazionali e quindi preparale correttamente;
- incrementare lavoro del proprio locale essere aggiornati con richieste della clientela.

IL CORSO APERTO A TUTTI: a chi già opera nel settore ed a chi sta cercando un lavoro per il quale vi è forte richiesta di personale maschile e femminile se ben qualificato.
Le lezioni terranno 5 novembre 4 dicembre il lunedì e martedì dalle ore alle 18,30 presso il Ristorante LOCANDA DEL BORGO - Via Pirio, 30 - PRIOCCA D'ALBA (CN).
Alla del corso si potrà accedere all'esame per l'ingresso nell'A.I.B.E.S. Associazione a cui il mondo del lavoro si rivolge per ottenere professionisti molto apprezzati.
Se in questo periodo non disponibile telefona ugualmente lasciando il recapito verrai avvertito circa dei prossimi corsi.
I corsi sono tenuti Franco Mo Campione del Mondo Barmen 1995.
Per informazioni telefono 338 4802318
dalle ore 9 alle
INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRINO. Tel. 0131-252.644
Il diario di Bridget Jones
Feriali: ore 20,20-22,30
Sab. e fest.: ore 16,20-18,20-20,20-22,30
L. 12.000 - lun. L. 7000

ARENA. Tel. 0131-252.079
Rimanete pallido
Feriali: ore 20-22,20
Fest.: ore 15-18-20-22,20
[illegible] - lun. L. [illegible]

COMUNALE Sala Grande. Tel. 0131-234.240
The Score
Feriali: ore 19,45-22,15
Fest.: ore 17,15-19,45-22,15
L. 12.000/9000 - lun. [illegible]

COMUNALE Sala Ferrero. Tel. 0131-234.240
Tre mogli
Feriali: ore 19,45-22,15
Fest.: ore 17,45-19,45-22,15
L. 12.000/9000 - lun. L. 7000

CORSO. Tel. 0131-268.080
La promessa
Feriali: ore 20-22,15
Sab. e [illegible]: ore 16-18-20-22,30
L. 12.000 - lun. L. [illegible]

GALLERIA. Tel. 0131-252.112
Oggi chiuso
Feriali: ore 20-22,15
Sab. e fest.: ore 15-18-20-22,15
L. 12.000 - lun. L. 7000

MODERNO. Tel. 0131-252.707
Viaggio a Kandahar
[illegible]: ore 20,30-22,25
Sab. ore [illegible]
L. 12.000 - lun. L. 7000

CRISTALLO - Sala Kubrick. Tel. 0131 - 348.321
Pretty Princess
[illegible]: ore 20-22,30
Sab. e fest.: ore 16-18-20-22,30
L. 12.000 - lun. L. 7000

CRISTALLI - Sala Bertolucci. Tel. 0131 - 349.321
Scary movie 2
Feriali: ore 20,30-22,30
[illegible]. e fest.: ore 16-17,30-19-20,30-22,30
L. 12.000/9000 - lun. L. 7000

[illegible]. Tel. 0144-322.685
Vajont
Feriali: ore 20,15-22,30
Festivi: ore 15,00-17,30-20,15-22,30
L. 10.000/8000

[illegible]. Tel. [illegible].400
Pretty Princess
Feriali: ore 20,15-22,30
Festivi: ore 15,30-17,30-20,15-22,30
L. 10.000/8000

ROMA. Tel. 0143-867.516
Oggi chiuso
Feriali: ore 21
Sab e fest.: ore 20,30-22,30
L. 10.000/7000 - lun. L. 7000

VITTORIA. Tel. 0142-452.291
Il diario di Bridget Jones
Feriali: ore 20,15-22,25
[illegible]. e fest.: ore 15,30-17,50-20,15-22,25
L. 12.000/9000 - lun. L. 7000

POLI. Tel. 0142-452.081
Nella morsa del ragno
[illegible]: ore 20,10-22,20
Sab. e fest.: ore 15,30-17,45-20,10-22,20
L. 10.000 - lun. L. 7000

MACALLE'. Tel. 0131-585.001
Oggi chiuso
Ore 20,15-22,15
L. 8000 - lun. 7000

[illegible]. Tel. 0143-321.472
Viaggio a Kandahar
Feriali: ore 20,30-22,30
Sab. e fest.: ore 15,30-17,15-19-20,45-22,30
L. 10.000/8000 - mer. L. 7000

MONCENISIO BALTAL Tel. [illegible]
Il diario di Bridget Jones
Feriali: ore 20,30-22,30
[illegible]. e fest.: ore 16,30-18,30-20,30-22,30
L. 12.000/9000 - lun. L. 7000 - mar. [illegible]

COMUNALE OTE Tel. 0143-81.411
Nella morsa del ragno
Feriali: ore 20,15-22,15
Festivi: ore 16,15-18,15-20,15-22,
L. 12.000/8000 - lun. L. 7000 - mer. [illegible]

CINEMA TEATRO SPLENDOR Tel. 0143-81.411
Oggi chiuso
Feriali: ore 20,15-22,15
Festivi: ore 16,15-18,15-20,15-22,15
L. [illegible] lun. L. 7000

[illegible]. Tel. [illegible]
Tre mogli
Feriali: ore 20,30-22,30
Festivi: ore 15,30-17,45-20,15-22,30
L. 10.000/8000

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel. 0131-861.326
Nella morsa del ragno
[illegible]: ore 20,30-22,30
Sab. e fest.: ore 16,30-18,30-20,30-22,30
L. 12.000/8000 - lun. L. 7000 - gio. 10.000/7000

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-861.326
Il diario di Bridget Jones
Feriali: ore 20,30-22,30
Sab. e fest.: ore 16,30-18,30-20,30-22,30
L. 12.000/8000 - lun. L. 7000 - gio. [illegible]

CineTeatro SOCIALE. Tel. 0131-[illegible]
Moulin Rouge
[illegible]: ore 20-22,20
Sab. e fest.: ore 16,30-17,45-20-22,20
L. 12.000 - lun. L. 7000

[illegible]. Tel. [illegible]383-648.124
The score
Feriali: ore 20,10-22,20
Festivi: ore 14,10-16,20-20,10-22,20
L. 10.000/7000 - lun. L. [illegible]

POLITEAMA. Tel. 0141-530.068.
Il diario di Bridget Jones
Orario: 20,15; 22,30.
sab-dom. 16,30; 18,30; 20,20; 22,30.
Biglietto: 12.000 (8000). lunedì 6000.

RITZ. Tel. 0141-530.086.
Scary movie 2.
[illegible]. 20,30; 22,30.
sab. e dom. 17, 18,45; 20,30; 22,30.
Biglietto: 12.000 (8000). lunedì 6000.

NUOVO SPLENDOR. Tel. 0141-595.040.
Pretty princess.
Orario: 20,05; 22,30.
sab e dom. 15,30; 17,45; 20,05; 22,30
[illegible]: 12.000 (8000). lunedì 8000.

LUMIERE. Tel. 0141-413.630.
Moulin rouge
Orario: 20,10; 22,30
dom. 17,45; 20,10; 22,30.
Biglietto: 12.000 (8000). lunedì 8000.

BALBO. Tel. 0141-524.889.
RIPOSO.

COMUNALE. Tel. 0141-702.788
RIPOSO.

LUX. Tel. 0141-702.788.
RIPOSO.

SOCIALE (OTE). Tel. 0141-701.496.
RIPOSO.

NI[illegible]. Tel. [illegible]. 0141-701.459.
RIPOSO.

MULTISALA. Sala [illegible].
RIPOSO.

MULTISALA. Sala Regina
RIPOSO.

CRISTALLO. Tel. [illegible]124.22
RIPOSO.

LUX. Tel. 0141-976.015.
RIPOSO.

SPLENDOR. Tel. 0141-562.288
RIPOSO.

LE TRAME DEI FILM

A.I. INTELLIGENZA ARTIFICIALE. Fantascienza. Nato da [illegible] progetto di Stanley Kubrick, il nuovo film di Steven Spielberg è ambientato in un mondo in cui la tecnologia regna sovrana e narra di un androide bambino alla ricerca della sua umanità. ●●●●

[illegible] Commedia. L'introverso Pignon è [illegible] contabile di un' azienda sul [illegible] viene licenziato; nello stesso periodo affiorano voci sulla [illegible] presunta omosessualità. ■●

A TEMPO PIENO. Drammatico. [illegible] regista [illegible] «Risorse umane» Laurent Cantet, la storia di un manager quarantenne [illegible] viene licenziato dalla [illegible] azienda, non dice [illegible] famiglia e finge [illegible] continuare a vivere «normalmente» la propria esistenza. ●●●

BELFAGOR. Ritorna sugli schermi il celebrissimo fantasma del Louvre. ●●

BLOW. Drammatico. Johnny Depp impersona uno dei primi narcotrafficanti della [illegible] moderna: si chiama George Jung, «esercita» negli anni '70 in California. ●●

CODICE [illegible]. Azione. Uno dei più temuti hacker della terra [illegible] scelto [illegible] un pericoloso terrorista (John Travolta) [illegible] dar vita a un sensazionale colpo a una banca. ●●

IL [illegible] DI BRIDGET [illegible]. Commedia. [illegible] un best seller inglese, le esilaranti vicissitudini sentimentali e non di una ragazza londinese. [illegible]

[illegible] SCORPIO[illegible] DI GIADA. Commedia. Woody Allen è [illegible] spavaldo [illegible] egocentrico investigatore delle assicurazioni nell'America degli anni Quaranta. ●●●●

MARI DEL SUD. Commedia. Un marinaio [illegible] prossimo a partire per la terra scopre di essere sull'orlo [illegible] fallimento finanziario. Egli decide di partire per [illegible] mentre, invece, si nasconde in cantina. Lui è Diego Abatantuono. ●●

MOULIN ROUGE. Musical. Nella Parigi della fine dell'Ottocento, [illegible] storia d'amore tra un giovane [illegible] (Ewan McGregor) e una celebre e corteggiatissima soubrette [illegible] Kidman) per il [illegible] film dell'australiano Baz Luhrmann presentato lo scorso maggio al festival di Cannes. ●●●

NELLA MORSA DEL RAGNO. Thriller. La figlia [illegible] un senatore viene rapita: indaga il detective [illegible] Cross (Morgan Freeman), già visto ne «Il collezionista», affiancato dall'agente dei servizi segreti Jezzie Flannigan (Monica Potter). ●●

NO MAN'S LAND. [illegible]. Premiato con la miglior sceneggiatura a Cannes, il lungometraggio [illegible] Denis Tanovic è ambientato nel 1993 durante la guerra di Bosnia e narra di due soldati nemici che [illegible] ritrovano bloccati tra le linee nemiche. ●●●

LA NOBILDONNA E IL DUCA. Drammatico. L'ultimo lavoro [illegible] Eric Rohmer, Leone d'Oro alla carriera a Venezia, è tratto dal libro autobiografico dell'aristocratica inglese Grace Elliot [illegible] descrive [illegible] vicissitudini [illegible] la rivoluzione francese. ●●●●

LA PIANISTA. Drammatico. Premio speciale della giuria all'ultimo festival [illegible] Cannes, il [illegible] di Michael Haneke («Storie») descrive le inquietudini sessuali di una quarantenne insegnante di pianoforte che vive con la madre. Lei è Isabelle Huppert. ●●●

IL [illegible]A DELLE [illegible]. Avventuroso. Il film di Tim Burton è ambientato nel 2029 [illegible] racconta di un astronauta [illegible] a un atterraggio di emergenza su un pianeta in cui le scimmie regnano sovrane e gli esseri [illegible] sono ridotti in schiavitù. ●●

PRETTY PRINCESS. Commedia. La timida adolescente Mia scopre all'improvviso di essere una principessa [illegible] costretta ad adeguarsi al ruolo. [illegible]

LA [illegible]. Thriller. Jack Nicholson [illegible] impersona un ispettore [illegible] polizia di una città [illegible] Nevada prossimo alla pensione che, [illegible] vigilia del pensionamento, decide di dedicarsi [illegible] dell'omicidio di una bambina. ●●

RAVANELLO PALLIDO. Comico. Luciana Littizzetto è Gemma, una depressa trentaduenne che lavora in un'agenzia di top model ed ha un fidanzato soprannominato Muramia. ●■

SANTA MARADONA. Commedia. Stefano Accorsi [illegible] un giovane che si appresta [illegible] entrare nel mondo degli adulti. ●●

SAVE THE LAST DANCE. Commedia musicale. Successo americano, narra il rapporto tra un ragazzo di colore e una ragazza ballerina classica. Produzione, Mtv. ●●

SCARY MOVIE 2. Comico. Seconda puntata della fortunata parodia dei film horror. ■●

THE OTHERS. Thriller. Al termine della seconda guerra mondiale una donna (Nicole Kidman) vive con i due figli in una villa sull'isola di Jersey: all'improvviso, fatti inspiegabili. ●●●

THE SCORE. Azione. Robert De Niro è un abile ladro di gioielli prossimo a ritirarsi «dall'attività»: un giorno un suo ex socio (Marlon Brando) gli propone il cosiddetto «colpo della vita». ■●

[illegible] [illegible]. Commedia. Il nuovo film di Marco Risi narra di tre colleghi che rapinano la banca dove lavorano e fuggono in Palagonia: la loro magia li inseguirà. ●●

VAJONT. Drammatico. Il film [illegible] Renzo [illegible] ricostruisce la tragedia [illegible] Vajont del 1963, quando dal Monte Toc si staccarono 260 milioni di metri cubi di roccia provocando una catastrofe in cui morirono più di 2 mila persone. ●●

VIAGGIO A KANDAHAR. Drammatico. L'iraniano Makhmalbaf porta sugli schermi una testimonianza sulla condizione femminile in Afghanistan attraverso le vicissitudini di due sorelle. ●●●●

CINEMA MONVISO. Tel. 0171-631.771/444.285.
[illegible] Mich e gli altri

DON BOSCO. Tel 0171-692.515.
OGGI RIPOSO

EDEN. Tel 0173-363.021.
[illegible]

MORETTA Tel. 0173-364 636.
Adulti 10 mila; ragazzi 5000.
L'homme sur les quais. Or. 21

ORIENT. Tel. 0173-293.326.
Ingresso 11 mila;
riduzio e lunedì 8 mila
OGGI RIPOSO

MOVIEMAN. Tel. 0171/262.211.
[illegible]

CINELANDIA. Tel. 0171-266.213.
Sala 1: La promessa. Or. 20,10; 22,40.
Sala 2: Ravanello pallido. Or. 20,20; 22,30.
Sala 3: L'apparenza inganna. Or. 20,35; 22,35
Sala 4: La pianista. Or. 20; 22,45
Sala 5: Viaggio a Kandahar. Or. 18,20; 22,20.
Sala 6: Pretty princess. Or. 20,15; 22,40.
Sala 7: The score. Or. 20; 22,45
Sala 8: Nella morsa del ragno. Or. 20,20; 22,40
Sala 9: Il diario di Bridget Jones [illegible] 20,20; 22,35.
Sala 10: Scary movie. Or. 20,30; 22,35

MULTISALA IMPERO. Tel. 0172-412.317.
Lunedì ingresso 8 mila.
Sala Grande: Il diario [illegible] Or. 20; 22,20
Sala Blue: The Score. Or. fer. 20; 22,20
Sala Nigson: Pretty Princess. Or. fer. 20; 22,20.

MULTISALA VITTORIA. T. 0172-412.771: L. 8 mila.
Sala Millenium: OGGI RIPOSO
Sala Metropolis: OGGI RIPOSO

LUX. Tel. 0171-046.069.
OGGI RIPOSO

FERRERO. Tel. 0171-619.131. OGGI RIPOSO.

F.LLI VACCHETTI. Tel. 0173-750.277
Lista d'attesa. Or. 21,15

NUOVO LUX. Tel. 0171-211.720. Ingresso 10 mila; ridotto 7 mila.
OGGI RIPOSO

SALA BORSA. T. 0174-701.552. OGGI RIPOSO

BALBATEN. Tel. [illegible].
OGGI RIPOSO

MULTISALAMANE Tel. 0173-742.321.
Sala Blu: L'amore probabilmente. Or. 21,30.
Sala [illegible] **regista** Or. 20,25; 22,30
Sala Rossa: La maledizione dello scorpione di giada. Or. 20,25; 22,30

CINEMA POLITEAMA.
Tel. 0172-62.407.
OGGI RIPOSO

EXCELSIOR.
OGGI RIPOSO

LUX. Tel. 0171-927.534.
CHIUSO

BERTOLA SALA 1.
Tel. 0174-47.868.
Nella morsa del ragno. Or. 20; 22

BERTOLA SALA II: Il diario di Bridget Jones. Or. 20,30; 22,30

MARETTI. Tel. 0174-45.680
OGGI RIPOSO

Tel. 0175-767.027.
OGGI RIPOSO

CIVICO. Tel. 0175-43.756
La promessa. Or. 19,45; 22

ITALIA. Tel. 0175-42.606.
The score. Or. 20; 22

RONDINERT. Tel. 0174-227.105.
OGGI RIPOSO

AURORA. Tel. 0172/712.957.
OGGI RIPOSO

RITZ. OGGI RIPOSO

MASSIMI E RITARDI

BARI	[illegible]	60	28	80	74
	90	68	67	62	61
CAGLIARI	44	[illegible]	76	50	10
	93	61	56	51	50
[illegible]	[illegible]	78	11	71	6
	70	56	50	50	49
GENOVA	[illegible]	42	59	56	36
	116	65	58	46	44
MILANO	64	[illegible]	62	29	41
	[illegible]	73	62	59	56
NAPOLI	42	44	38	4	64
	57	56	54	53	51
PALERMO	33	35	79	89	11
	86	75	50	50	49
ROMA	54	87	39	12	22
	109	65	61	54	52
TORINO	18	8	71	22	58
	96	86	77	66	62
VENEZIA	43	70	6	41	67
	113	61	53	48	47

IL [illegible] TI SUGGERISCE

Ambi centrati: Ambi centrati sul n. 30 sulla ruota di Genova. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno [illegible] settimane consecutive [illegible] me gli altri sistemi:

30-1	30-36	30-64	30-84	30-19
30-8	30-40	30-68	30-88	30-21
30-10	30-48	30-70	[illegible]	30-39
30-20	30-50	30-74	30-90	30-64
30-28	30-56	30-78	30-2	30-47
30-31	30-61	30-80	3-15	30-49

Ambate mature: sono ambate in scadenza d'uscita. Infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza a estrazione:
Bari 89 (3); Cagliari 49 (3); Firenze 39 (3); Genova 81 (3); Milano 18 (0); Napoli 48 (2); Palermo 75 (1); [illegible] 88 (4); Torino 10 (1); Venezia 19 (3).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Roma:

8-1	8-24	[illegible]	10-11	10-39
8-3	8-27	[illegible]	10-18	10-40
8-5	8-30	8-68	10-20	10-48
8-10	8-31	8-80	10-21	10-51
8-12	8-36	10-1	10-24	10-61
8-14	8-40	10-2	[illegible]	[illegible]
8-18	8-48	10-3	10-31	10-70
8-20	8-58	[illegible]	10-36	10-79

Per cadenze la lunghetta più la ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Milano:

10-20-30	30-80-90	60-70-80
10-40-50	30-10-20	60-90-10
10-60-70	40-50-60	60-20-30
10-80-90	40-70-80	60-40-50
20-30-40	40-90-10	70-80-90
20-50-60	40-20-30	70-10-20
20-70-80	50-60-70	70-30-40
20-90-10	50-80-90	70-50-60
30-40-50	50-10-20	80-90-10
30-60-70	50-30-40	80-20-30

Vincite:
Ambi su Bari: 90-30 90-36

Statistiche a cura della Ricevitoria n. [illegible] di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

[illegible] ENALOTTO - CACCIA AL [illegible]POT

Giocate normali e sistemi integrali

L. [illegible]
2 combinazioni
3 - 68 - 69 - 70 - 10 - 18
10 - 12 - 23 - 40 - 48 - 6

L. 6650
7 combinazioni
8 - 88 - 78 - 71 - 53 - 64 - 60

L. 216.200
224 combinazioni
Giocate sistematiche [illegible] basi
- basi fisse prese 1 a 1 = 80 - 84 - 10 - 16
- varianti = 3 - 11 - 19 - 20 - 40 - 51 - 57 - 90

SPORT
CUNEO E PROVINCIA

DOPO L'IMPORTANTE 3-1 SU MILANO CUNEO ASPETTA IL «PROF»

La potenza di Kantor regala il sorriso alla Noicom Brebanca

[illegible]O. L'ungherese [illegible] Kantor gioca [illegible] partita quasi perfetta e la Noicom Brebanca torna a sorridere, accorciando la classifica e tornando nell'orbita delle grandi del campionato. Il magiaro ha risolto tutti i problemi di attacco della squadra che ha avuto un ottimo contributo da Maikel Cardona e da Andrea Sartoretti, caparbio nei [illegible] muri e battuto una giornata storta in attacco. Giovedì c'è un'altra partita da vincere: a Cuneo arriva la «Yahoo!» Ferrara di Silvano Prandi. La cura «prof» ha già dati i [illegible]i frutti e [illegible] estensi sono in grande ripresa.

Luca Ferraz A PAGINA 54

DA BRA E' ARRIVATO AL CLUB LANGAROLO COME RISERVA MA ORA E' TITOLARE

«Io, portiere, in gol di testa»

Ducci ha firmato il pari dell'Albese al '94

ALBA

Quando al '94', nell'ultimo dei 5 minuti di recupero concessi dall'arbitro di Albese-Airaschese (calcio Promozione, girone C), il portiere azzurro Matteo Ducci ha segnato [illegible] gol del 2-2, lo stadio di San Cassiano è «esploso» in un urlo liberatorio ed il giocatore è finito sommerso dall'abbraccio di compagni ed allenatore. «Mi hanno detto di tutto - ha [illegible]mentato sorridendo -, ma [illegible] stata una grande soddisfazione. Stavamo perdendo, la partita era praticamente finita e su qual corner ho deciso di spingermi in area. Mi è andata bene, [illegible] mi ha marcato [illegible] ho segnato con un bel colpo di testa. E' la prima rete della mia carriera».

Ducci, 27 [illegible] [illegible] e residente

Il portiere Matteo Ducci ha 27 anni

[illegible] Bra, è [illegible] nelle giovanili giallorosse, [illegible] è stato [illegible] Savigliano, Corneliano, Monta e Sommariva Perno. [illegible] arrivato all'Albese due anni fa come secondo portiere e lo scorso campionato ha giocato solo le ultime due partite. Quest'anno, a causa dell'infortunio del portiere titolare Alessandro Biasi, è stato utilizzato sempre: Biasi dovrà essere operato e salterà tutto il girone d'andata, ma Ducci, che non si sente inferiore al compagno, non si considera [illegible] tappabuchi. «Per [illegible] gioco io - dice sorridente, ma determinato - poi quando tornerà Biasi vedremo chi meriterà [illegible] giocare». Per intanto [illegible] gode [illegible] gol strepitoso ed importante che nè lui nè i tifosi albesi dimenticheranno tanto facilmente. (a. s.) ALTRO CALCIO ALLE PAGINE 51 e 53

GRANDA BASKET IELLATA

Giornalino s'impone fuori casa

CUNEO. E' finalmente arrivata, dopo quattro turni, la prima vittoria nel campionato di C1 di basket per una delle formazioni cuneesi. Il Giornalino Alba è andato a vincere a Follo per 76-51, conquistando i primi due punti ed abbandonando l'ultimo posto della classifica.

L'impresa [illegible] stata sfiorata anche da Granda Basket, ma i [illegible] di Alberto Maniscalco sono stati sconfitti a Chiavari [illegible] [illegible] sola lunghezza (65-64).

[illegible] albesi del Giornalino si [illegible] imposti dimostrando [illegible] bella sicurezza. «Sono soddisfatto - ha detto [illegible] coach Pietro Cardile - perché la squadra [illegible] finalmente giocato [illegible] la testa. Vincere nel Palazzetto di Follo [illegible] sarà facile per altre compagini, sia per la lunghezza della trasferta sia per le condizioni ambientali. Noi [illegible] siamo presentati con una squadra in emergenza nel settore dei "lunghi"; mancava Simoni; inoltre, Vinetti [illegible] Pavesé sono stati costretti a giocare claudicanti. Tuttavia tutti hanno fatto la loro parte [illegible] molti hanno riscattato [illegible] ultime prestazioni. Segnalo soprattutto Massimo Sobrero che ha realizzato 13 punti e Guidoni che si è messo al servizio della squadra ed ha sbagliato davvero pochissimo».

Gli albesi nell'incontro sono stati sempre in vantaggio (7-15, 21-35, 35-58) e non hanno mai corso rischi. I marcatori: Casco con 19 punti, Porcella con 16, Massimo Sobrero [illegible] 13 e Vinetti con 12.

Molta sfortuna, invece, per Granda Basket che, pur avendo giocato a Chiavari una buona partita, ha collezionato il quarto insuccesso.

Chiuso il primo tempo in ritardo (25-20), i cuneesi hanno recuperato [illegible] metà gara (36-36) e [illegible] passati in testa nel terzo periodo (49-52). Nel finale erano in vantaggio di 2 punti [illegible] 30" dal termine; hanno [illegible] [illegible] fallo ed i liguri hanno realizzato uno solo dei tiri liberi. Ancora avanti di 1 punto ed in possesso di palla a 11" dalla sirena, i cuneesi hanno commesso un'infrazione banale, sono riusciti a perdere [illegible] sfera e gli avversari, [illegible] un canestro rocambolesco, hanno operato [illegible] sorpasso.

«Abbiamo giocato bene - ha detto il vice allenatore Cristia[illegible] Dutto - sia in attacco sia [illegible] difesa, dimostrando di poter stare dignitosamente in C1. Purtroppo, un episodio sfortunato nel finale c'è stato fatale ed ha compromesso tutto». Migliori realizzatori: Caprio con 15 punti, Reinero [illegible] 14 e Germak con 11. [a. s.]

BASKET C2 A PAGINA 53

TUTTO IL PAESE SI E' STRETTO INTORNO AL CAMPIONE D'ITALIA DI PALLAPUGNO

Scudetto a Monticello

Per Sciorella festa fino a notte

[illegible] Scavino

MONTICELLO [illegible]

Si sono fatte le ore piccole sabato a Monticello per festeggiare lo scudetto della pallapugno vinto [illegible] Sciorella contro Bellanti. Non c'era nulla di programmato in precedenza, anche per motivi scaramantici, (i festeggiamenti veri, [illegible] ha promesso anche il sindaco Valerio Chiesa, saranno organizzati in seguito), tuttavia almeno un centinaio di persone si sono ritrovate alla «Trifula Bian[illegible] di Borbore per la cena, proseguendo poi la [illegible] in discoteca. Sommerso dall'abbraccio dei tifosi, Alberto Sciorella, che [illegible] appena vinto [illegible] suo terzo scudetto, ma che [illegible] guardato dall'alto in basso dai compagni Rigo [illegible] Tamagno che [illegible] già arrivati a quota [illegible] Al primo titolo (più una vittoria in serie B) Adriano e la [illegible] Destefanis.

Pluriscudettato anche l'allenatore Giancarlo Grasso, che sabato [illegible] Cuneo [illegible] abbandonato ad un lungo pianto liberatorio. Ritrovata la calma, [illegible] monticellese ha detto: «Non mi sembra ancora vero: E' stato un grande campionato dall'inizio alla fine; i giocatori si [illegible] allenati con serietà ed i risultati li hanno ripagati. Io sono felicissimo, perché [illegible] riuscito a conquistare il titolo proprio con la squadra del [illegible] paese. Credo di essere il primo ad aver vinto lo scudetto come direttore tecnico, dopo [illegible] ottenuti quattro come giocatore».

La gioia di Alberto Sciorella e dei suoi compagni al termine della sfida giocata sabato scorso a Cuneo contro Bellanti (FOTO LIVIO REDINO)

Altrettanto euforico il presidente Felice [illegible]... mai [illegible] fu più adatto alla circostanza) Cornaglia, uno dei fondatori della società arrivata in pochi anni al massi[illegible] livello. Particolare [illegible]: Sciorella vinse il [illegible] primo [illegible] dotto proprio nel '95, anno di fondazione della Monticellese. «E' [illegible] [illegible] stagione splendida - ha detto Cornaglia -. Sciorella e la squadra hanno meritato [illegible] pieno la vittoria». In effetti mai [illegible] quest'anno il titolo [illegible] andato alla formazione migliore, che è stata in testa dall'inizio fino all'ultima giornata. [illegible] Sciorella, dedicando lo scudetto alla società, ha voluto condividere i meriti di una clamorose affermazione. Interrogato sul suo futuro, non ha avuto esitazioni: «Ancora a Monticello - ha detto - possibilmente con la stessa squadra». Gli avversari sono avvertiti.

PIETRO CASTELLINO IMPRENDIBILE SUI RIPIDI SENTIERI

Il Master in bike esalta Entracque

La partenza del Master Baby [illegible] ai giovanissimi con Angelo Blengino organizzatore del Master in mountain bike e il sindaco di Entracque Roberto Gosso. L'affluenza totale alla terza prova è stata di 149 concorrenti (FOTO BERNACCHI-BRONDELLO)

[illegible] Lorenzo Tanaceto

ENTRACQUE

Si [illegible] presentati in 149, baby compresi, richiamati da uno dei percorsi più spettacolari e duri, quindi degno di grandi specialisti. La [illegible] prova del Master in mountain [illegible] «Monti sport» a Entracque, «Caseificio Valle Stura Cup-Trofeo Wind Tex», ha avuto nel bovesano Pietro Castellino l'atleta [illegible] mente in evidenza. Eccellente la sua pedalata anche sugli stretti e ripidi sentieri di salita intorno a Entracque, non lontano dalla Diga, sul tracciato di 8 km [illegible] da Angelo Blengino della Tuttociclo Mondialpol.

Se l'imprendibile Pietro Castellino è leader nella Prima Fascia, Henrik Santysiak lo è della Seconda: anche il bravo «polacco» [illegible] Revello, nella sua categoria, non ha rivali. Prosegue l'equilibrio nel Gruppo Due: Flavio Enrici, primo a Entracque, è bolzato in [illegible] alla «generale» davanti a Rovera e Maran.

Giulio Beudino [illegible] Franco Sorule, nell'ordine in Val Gesso, sono testa a [illegible] nel Gruppo 3; Paolo Guzzafamo insidia Andrea Martini negli Esordienti, Carlo Pecori è in vetta negli Allievi. Paola Napoli, col successo di Entracque, [illegible] scavalcato Manuela Miè, terza e Daniela Bonnet: ma la sfida non è finita.

Entracque si è esaltata con il Master. Il sindaco Roberto Gosso, il Comune [illegible] vigili urbani, carabinieri, Pro loco [illegible] le volontarie che hanno cucinato migliaia [illegible] sporiti gnocchi hanno garantito una [illegible] figura. Da applausi.

INTERBIKE. Giovedì a Borgo San Dalmazzo torna la cronometro interregionale per Juniores, Seniores, Veterani, Donne e Interforze. Fino a stasera, telefono 0171/383918, iscrivendosi si riceve il pacco-gara.

senza parole

Gabbo
dove vive la casa

GIRAUDO PIETRO
MOBILI
Cuneo - Via Genova, [illegible] - Tel. 0171/346542

mod. Gliss

Un comodo divano recliner a sole 98.000 lire al mese:
con Reno il benessere è davvero completo.

Fino al 10 novembre, in tutti i negozi Divani & Divani, Reno - un elegante 3 posti dotato di reclinabile - vi offre il benessere completo. Accarezzate il rivestimento in Dreamfibre® - l'ultramicrofibra esclusiva Divani & Divani, resistente e lavabile, e provate una nuova sensazione di morbidezza. Scoprite il piacere del recliner e sperimentate la posizione ideale per chiacchierare, leggere, riposare. Anche il prezzo è una promessa di relax. Reno costa solo 98.000 lire al mese per 24 rate, senza acconto né interessi. Iva e trasporto sono inclusi nel prezzo.

Divano 3 posti (cm 207) con recliner: 24 rate a tasso 0 a partire da L. 98.000 € 50,61.
Divano 2 posti (cm 152) con recliner: 24 rate a tasso 0 a partire da L. 88.000 € 45,45.
Poltrona (cm 98) con recliner: 24 rate a tasso 0 a partire da L. 66.000 € 34,09.
Tutte le versioni sono rivestite in ultramicrofibra Dreamfibre®. Meccanismo elettrico disponibile su richiesta.

DIVANI & DIVANI
A MISURA DEI TUOI DESIDERI

GENOLA (CN) - Bivio S.S. 20 - S.S. 28 - tel. 0172 68494 – **CASTAGNITO (CN)** - Loc. Baraccone - tel. 0173 212332

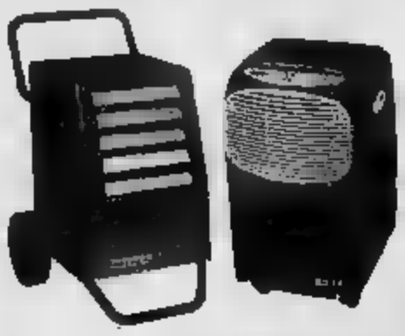
Siamo aperti la domenica pomeriggio

I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA:
L'INFORMAZIONE
OLTRE IL QUOTIDIANO.

MERCOLEDÌ: TuttoScienze e Tecnologia
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio - TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)
LA STAMPA

SIAL SIAL

Per eliminare l'umidità dagli ambienti...



Deumidificatori domestici ed industriali Sial

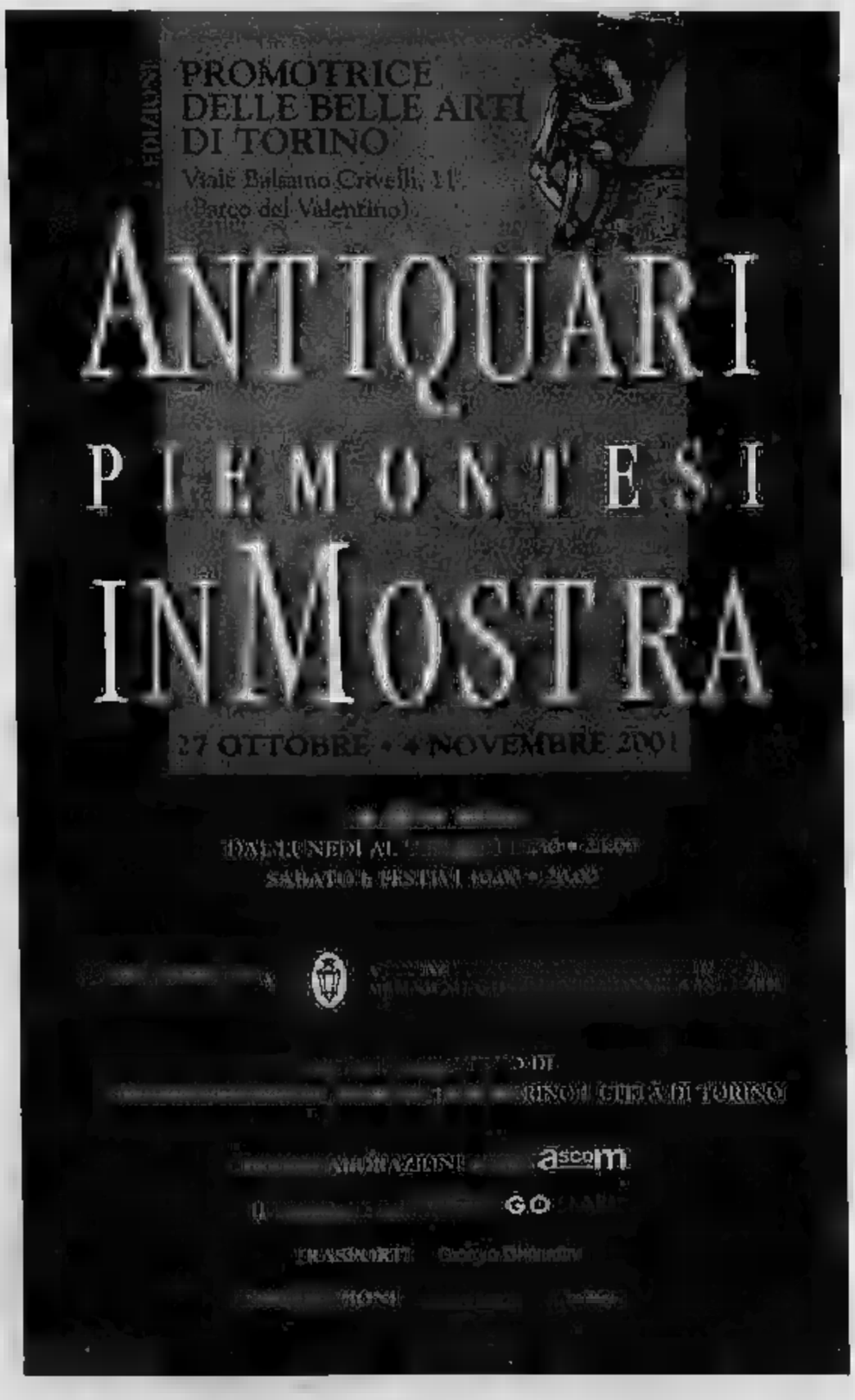
Abitazioni ■ Cantine • Taverne • Seminterrati...
Spogliatoi ■ Bagni • Saune • Piscine ...
Palestre • Body-center • Lavanderie...
Hotel ■ Bar ■ Ristoranti ■ Pizzerie...
Musei • Pinacoteche • Biblioteche...
ASCIUGATURA INTONACI E PAVIMENTI

idro clean
Noleggio - Vendita - Assistenza
Via Langhe, 29/B - 12084 Mondovì (CN)
tel. 0174.43118 - fax 0174.551979

Per la pubblicità su:
LA STAMPA

PK
publikompass

Filiale di Cuneo
Corso Giolitti, 21 bis - 12100 CUNEO
Tel. 0171.609.122 - Fax 0171.466.249



CALCIO SERIE D: A TORTONA PRIMO IMPORTANTE SUCCESSO CON LA GESTIONE TECNICA DI STORGATO

E' un Cuneo cinico e vincente

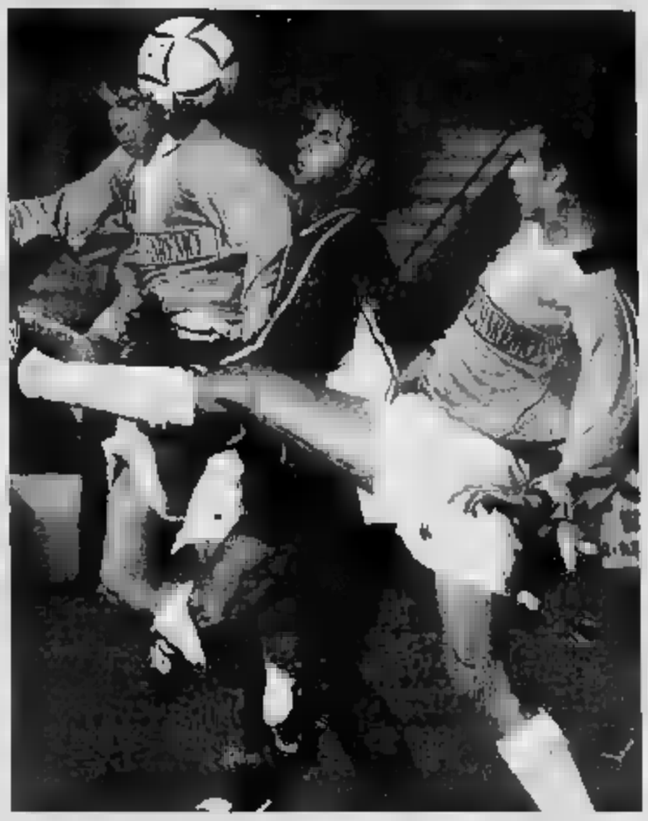
Dopo tre pareggi i biancorossi colgono 3 punti

CUNEO

Torna alla vittoria l'Ac Cuneo 1905. Dopo tre pareggi consecutivi, i biancorossi espugnano il «Fausto Coppi» di Tortona nell'anticipo televisivo del sabato. E' il primo successo della gestione tecnica affidata a Massimo Storgato. Tre punti firmati da Lerda, abile al 10' della ripresa a sfruttare una punizione battuta male portiere dei leoncelli Aliotta.

Rispetto alla gara contro la Sanremese, c'è stata una piccola rivoluzione per Storgato: è sceso in campo, finalmente a tempo pieno, Daniele Gardini; dopo la squalifica, è rientrato Dotti mentre vengono schierati nell'undici di partenza il giovane Giordano e Tallone. In panchina vanno Bottaro, Cadenazzi, Sabatini e Buzzetti il cui transfer è finalmente giunto. Il neo attaccante biancorosso debutterà poi nella ripresa rilevando a venti minuti dalla fine Falanga.

Il direttore generale dell'Ac Cuneo 1905 Sergio Costamagna afferma: «Abbiamo vinto meritatamente, anche abbiamo giocato con un po' d'affanno. Eravamo agitati, e secondo con tanta paura prendere gol: dobbiamo passare qualche partita senza incassarne. Subito dopo il gol realizzato da Lerda, abbiamo subito un grosso pericolo quella traversa colpita da Di Capita. Comunque, direi che è stata vittoria legittima, meritata, perché il possesso di palla è stato quasi sempre nostro. Il fatto che abbiamo avuto troppe occasioni da rete significa anche che avevamo di fronte una difesa importante. Infatti, fino alla sfida contro noi, il Derthona aveva al passivo solo 5 reti. Però questa è una vittoria importante, soprattutto abbastanza significativa visto che è (in trasferta e che consentirà al nuovo mister di allenare con grande tranquillità e di cercare piano piano di fare assimilare ai ragazzi i nuovi schemi di gioco. Alla vigilia qualcuno avrebbe anche firmato per il pareggio. Io no, perché volevo la vittoria a tutti i costi. Abbiamo un calendario che tutto sommato potrebbe darci una mano prima della fine di questo girone d'andata. Quindi dobbiamo capitalizzare al meglio ogni partita».



Contro il Derthona l'allenatore Storgato (sopra) ha modificato l'assetto tattico della squadra (SECINO)

In tribuna ad assistere alla sfida «Fausto Coppi» c'era anche l'ex allenatore del Cuneo Sergio Eberini, che afferma: «Ho visto una gara non eccelsa a livello tecnico e spettacolare. Però il Cuneo è riuscito a vincere centrando i punti importanti. L'infortunio di Notari ha penalizzato notevolmente in mezzo al campo i padroni di casa. Il risultato, comunque, rispecchia i valori espressi». Una battuta anche Roberto Tallone, sostituito da Ferrari dopo il primo tempo: «Sono stati 3 punti "pesanti". In questo momento un po' di fortuna ci per il passo delle prime. abbiamo creduto fino alla fine. Abbiamo difeso molto bene il risultato senza correre tanti rischi».

L'allenatore biancorosso Massimo Storgato afferma: «La serenità c'era anche prima, però è chiaro che vincere ti al. C'è molto da lavorare. Non c'è nessuna svolta. I problemi sono rimasti quelli di prima. Abbiamo fatto un piccolo passo in avanti, questo è vero. Però siamo ancora in . Ho cercato soprattutto un equilibrio tattico generale. Sapevo che il Derthona calava alla distanza e ho sfruttato la dinamicità di Ferrari sulla fascia destra dove potevamo sfondare. Abbiamo segnato forse in momento in cui la partita era tranquilla. Però loro hanno colpito la traver- sull'1-0, mentre la mia squadra ha avuto due palle-gol nel primo tempo, una e me nella ripresa. Siamo stati clinici, come dev'essere una squadra in campi come questo, dove non sarà vincere per nessuno». [g. p. c.]

IN PRIMA CATEGORIA

Per Busca «cinquina» e sorpasso

BUSCA. L'ottava giornata del campionato di calcio Prima Categoria fa registrare sorpasso al vertice del Busca, impostosi sul Chiusa Pesio con «rotondo» 5-0 - determinato dai centri realizzati Carta, Tappero, Cobisi, Bertaina - Zabena, i confronti del Berge, bloccato sul pareggio a reti inviolate dall'Olmo Donatello.

Carta (SARVA)

Perde leggermente contatto il Pancalieri che non oltre l'1-1 in casa del Roero: a segno Paschero per i locali, Castellano per gli ospiti. Si affaccia nelle parti alte della graduatoria anche il Cavour, che con gol di Giordano ed El Razzaj, espugna il terreno del San Secondo (in rete con Bordunale).

L'altra vittoria esterna di domenica è ottenuta dal Caramagna al quale è sufficiente la di Gallo, rigore, per piegare la Stella Azzurra. Punti preziosi per il Castagnole - che, con centro di Morero, supera il Belnette - e per il Savigliano '81 che supera il Cavallermaggiore gol messi a segno da Serale e Appendino.

Zabena (SARVA)

Pareggio tra Boves e Virtus Caraglio con di Musso e Testa. La formazione allenata da Luca Richeri è finora la sola a non aver mai centrato vittoria in questa stagione. [a. c.]

TUTTI I RISULTATI

CALCIO

Seconda Categoria, Roretese e Cervere vanno forte

Girone N: Lamorrese Racconigi 2-0; Roretese-Gallo 5-1; Revello-Moretta 3-1; Cervere-Bagnolo 5-1; Villafalletto-Monforte Barolo Boys 2-1; Valvarnita-Genola 0-2; Pro Polonghera-Marene 1-1. Classifica: Roretese 21; Cervere 17; Bagnolo 15; Moretta 13; Genola, Racconigi 12; Revello, Lamorrese 11; Valvaraita 10; Pro Polonghera 6; Villafalletto 4; Monforte Barolo Boys 3; Gallo, Marene 2. [g. p. c.]

GIRONE O

Parità (1-1) tra Olympic e Virtus Trinitese

Fossano-San Sebastiano 0-1; Dogliani-Camaranese Saliceto 0-0; Pool Caraglio-Real Passatore 1-0; Virtus Trinitese-Olympic 1-1; Villar '91-Garessio 6-3; Brenta Ceva-Valvermenagna 3-1; Pedona-Due Effe 1-0. Classifica: Olympic Fossano 15; Virtus Trinitese, Dogliani 14; Pool Caraglio, Pedona 13; Fossano, Villar '91 10; Garessio, Ama Brenta Ceva 8; San Sebastiano 7; Real Passatore, Camaranese Saliceto 6; Valvermenagna 5; Due Effe 4. [g. p. c.]

GIRONE P

Cortemilia e Santostefanese segnano 4 gol

Girone P: Montatese-Rocca '87 2-3; Cortemilia-Santostefanese 2-2; Canale 2000-Castellettese 1-1; Koala-Ovadese 0-1. [g. p. c.]

TERZA CATEGORIA

Ardens Cerialdo aggancia Bernezzo in vetta

Girone A: Ardens Cerialdo-Cervasca 1-0; Li.Ver.Pool-Ronchi 3-1; Sporting Maddalene-Cervaschese 3-1; Bernezzo-Madonna delle Grazie 1-1; Auxilium Cuneo-Azzurra 5-0; Stella Nera-Peveragno 0-3. Classifica: Ardens Cerialdo, Bernezzo 12; Azzurra e Sporting Maddalene 11; Madonna Grazia, Li.Ver.Pool, Peveragno 8; Madonna Bruna, Cervasca, Auxilium Cuneo 7; Ronchi 3; Stella Nera 2; Cervaschese 1. [g. p. c.]

GIRONE

Prima vittoria del Sanfront

Pro Verzuolo-Envie 1-0; Scarnafigi-Musiello Saluzzo 1-3; Costigliolese-Villanovetta 1-0; Manta-Tarantasca 2-4; Auxilium Saluzzo-Villanova Solaro 4-0; Brossasco-Sanfront 1-2; San Chiaffredo-Paesana 3-4. Classifica: Pro Verzuolo 15; Tarantasca, Costigliole 13; Villanovetta 12; Auxilium Saluzzo 11; Envie 8; Manta, San Chiaffredo, Scarnafigi, Paesana, Musiello 7; Villanova Solero 6; Sanfront 4; Brossasco 3. [g. p. c.]

GIRONE C

Per Vezza «tripletta» sul

Rosselli 2000-Vezza 1-3; Cerasole-Valpone 5-3; Cinzano '91-Bandito 2-1; Starsport Castagnito-Cavallerleone 1-3; Gunners-Monticello 4-2; Sportgente-Cherasco Dini 2-6; Racco '86-Rapid Cavallermaggiore 0-1. Classifica: Rapid Cavallermaggiore 16; Dini Cherasco 15; Bandito, Vezza 12; Rosselli, Cinzano, Cavallerleone 10; Cerasole, Castagnito 7; Gunners 6; Valpone 5; Racco 3; Sportgente, Monticello 1. [g. p. c.]

GIRONE D

Clavesana e Carrù avanzano

Recupero: Bagnasco-Santa Margherita 5-5. Risultati: Stella Maris-Bagnasco 2-0; Dea Narzole-Carrù 0-6; Pollenzo-Clavesana 0-5; Due Valli-Europa 1-1; Neive-Santa Margherita 3-3; Farigliano-San Cassiano 1-0; Albanova-Trinità 2-2. Classifica: Clavesana ; Carru 15; Europa 14; Trinita 12; Albanova 10; Dea Narzole 9; Maris ; Farigliano 7; Neiva, Santa Margherita 6; Bagnasco 5; Pollenzo 4; San Cassiano, Due Valli 1. [g. p. c.]

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

SI FANNO CARICO DI TUTTO, ANCHE DELLA VOSTRA CONVENIENZA.

Trasporti eccezionali

i veicoli commercia

sfruttando le opportu-

dal zero e superan-

portata

delle

OPEL VEICOLI COMMERCIALI

MOTORI: 1.9 DTI 80 CV, 2.2 DTI 90 CV, 2.8 DTI 115 CV.
Passo corto, medio e lungo, tetto basso, alto e maxi
VOLUMI DI CARICO: da 8 a 13,9 m³.
MODELLI: Furgone, Combi, Combi semi vetrato.
Telaio Cabinato, Doppia cabina, Pianale cabinato.
Di serie: servosterzo, airbag lato guida,
4 freni a disco

NOVA SUPERVALUTAZIONE DELL'USATO FINO A 6 MILIONI

OFFERTA VALIDA
Sola fino
al 31 OTTOBRE
e per veicoli
disponibili
in concessionaria

FRATELLI ASTEGGIANO®
CUNEO S.S. 20 Borgo S. D. - Tel. 0171 261650
SALUZZO Via Savigliano - Tel. 0175 42325

OPEL CREDIT Tutto dalla tua parte www.opel.it

OPEL Veicoli Commerciali

■ ATTESA DELL'EVENTO DI DOMENICA 11 NOVEMBRE SARA' ■ PROGRAMMA ANCHE UN CONVEGNO MEDICO

Gruppi di corsa alla Straconi

Caccia alle iscrizioni tra club e scuole cittadini

La premiazione della scuola «Fiore» nel 2000 con folla al Salone d'Onore in Municipio e Stefania Belmondo

Per domenica 11 novembre c'è ancora tempo, ma la [redacted] alle iscrizioni alla Straconi [redacted] 2001 è scattata [redacted] giorni. C'è chi ha scelto di partecipare individualmente, aderendo al «Podio sport» di via Chiri 10 a Madonna dell'Olmo, telefono 0171/413210; o in corso Nizza 48, telefono 0171/694517, o a Saluzzo, in corso Italia 71, telefono 0175/248349, • al punto di raccolta vicino ai portici di piazza Galimberti a Cuneo, all'angolo con via Seminario e l'area del mercato coperto.

Sono tanti, però, coloro che hanno deciso di iscriversi in Gruppi sportivi o scolastici. Seguendo questa seconda ipotesi, in molti [redacted] si può avere anche uno sconto rispetto [redacted] quota fissa di 8 mila lire stabilita dal Comitato organizzatore. Può anche essere l'occasione per aiutare i Gruppi stessi [redacted] nella speciale classifica che dà diritto a ricevere i contributi in denaro che [redacted], come avviene da anni, anche nel 2001 saranno distribuiti dagli organizzatori. Sulla cifra base per ogni pettorale, 8 mila lire, 1500 lire vengono direttamente destinate ad accrescere il montepremi per i Gruppi sportivi, altrettante per [redacted] scuole. E' presto per avere una graduatoria definitiva. L'elenco [redacted] Gruppi, [redacted] que, rispecchia abbastanza fedelmente quelli che hanno partecipato nelle scorse stagioni, come per esempio il Roata Chiusani dei presidenti Rita Marchisio e Beppe Viale, sempre vittorioso finora in fatto numerico, o [redacted] Scuola «Fiore» di Cuneo, che nel 2000 si è imposta tra gli Istituti scolastici.

Tra i Gruppi sportivi in lizza per [redacted] Straconi 2001, oltre a Roata Chiusani, ci sono la Podistica Caraglio, la Polisportiva P[redacted] - [redacted] si occupa dell[redacted] attività [redacted] dei disabili -, l'Olmo Donatello, l'Avis, l'Azienda ospedaliera Santa Croce&Carle, l'azienda «Merlo» di San Defendente [redacted] Cervasca e gli Allievi carabinieri di Fossano, chiamati a rappresentare le forze dell'ordine che da quest'anno non avranno presenti gli allievi ausiliari o i sottufficiali della Guardia di Finanza, per il trasferimento della scuola di addestramento in altra zona d'Italia. Oltre all'Istituto «Fiore», in bella evidenza tra le scuole anche ora ci sono l'Istituto per ragionieri «Bonelli» e l'Itis di Cuneo; gli Istituti comprensivi di Caraglio e Busca.

All'atto dell'adesione, ogni iscritto - sia [redacted] singolo o di Gruppo - riceverà una borsa-ga[redacted]. Gli organizzatori invitano ad aprirla con notevole anticipo rispetto all'11 novembre, perché aldilà del pettorale, indispensabile per poter essere protagonisti alla camminata non competitiva per le vie della città, la borsa [redacted] contiene gli [redacted] e la preziosa Straconi card. Quest'ultima tessera, innovazione del 2001, parte integrante delle iniziative inserite in Straconi week, dà diritto a sconti o ingressi gratuiti a manifestazioni sportive, agevolazioni in negozi, libero accesso al Villaggio di piazza Martiri della Libertà e riduzione di prezzo, nonché priorità nella prenotazione, per le otto serate dello «Stadio dei sapori» con i gusti tipici dell'enogastronomia della «Granda». [redacted] Straconi card, si [redacted] anche diritto [redacted] acquistare a prezzo notevolmente ribassato i tagliandi - ad esaurimento - dello Straconi show di lunedì 5 novembre, ore 21, al Palazzetto dello sport [redacted] San Rocco Castagnaretta con Beatrice Bocci, Alessandro Greco, Paola e Chiara, I Righeira e l'imitatore-cabarettista Dario Ballantini. Per lo show del 5 novembre, che avrà anche premiazioni di mamme [redacted] qualche papà di dieci campioni sportivi cuneesi, ci si può rivolgere al punto raccolta di piazza Galimberti.

Domenica 11 in piazza Galimberti ci sarà anche la campionessa olimpica e iridata dello sci di fondo, Stefania Belmondo.

Tra le iniziative di contorno, venerdì 9 e sabato 10 novembre al Centro Incontri della Provincia, si terrà il convegno medico scientifico «Dagli 800 ai 10000 metri, il mezzofondo e la medicina dello sport», organizzato in collaborazione [redacted] il Centro provinciale di medicina sportiva «Città di Cuneo» diretto da Carlo Villosio, reduce dal grande successo del simposio nazionale svolto sempre a Cuneo e dedicato allo studio dello snowboard. Molto numerosi e qualificati i relatori, suddivisi in due sessioni il venerdì e tre il sabato. Sabato 10, alle 18, si svolgerà la premiazione ufficiale dei campioni provinciali di corsa su strada 2001 [redacted] degli atleti della «Granda» maggiormente meritevoli per i risultati conseguiti nella stagione agonistica [redacted].

[l. c.]

CARPE DIEM BAR
Lancia l' AFTER HOUR a Cuneo
Cogli l'attimo dell'aperitivo incredibile buffet a scelta senza limitazioni
TUTTI I GIOVEDÌ, VENERDÌ, SABATO dalle [redacted] 17.30 alle ore 20.30
illy Corso Garibaldi, 4 - CUNEO Tel. 0171 695308 illy

casa mia casa mia casa mia casa mia casa mia
casa mia
RINNOVA I SUOI SPAZI CON UNA GRANDE
VENDITA PROMOZIONALE
ALCUNI ESEMPI

Cucina moderna laccata	L. 8.600.000	L. 5.590.000
Cucina classica decapè	L. 7.880.000	L. 4.490.000
Cucine laminato	a partire da	L. 3.490.000
Cameretta angolo completa	L. 6.120.000	L. 3.190.000
Cameretta laccata con boiserie	L. 5.120.000	L. 3.890.000
Gruppo letto ferro	L. 4.860.000	L. 2.920.000
Salotto angolare piuma	L. 5.600.000	L. 2.990.000
Divani letto	a partire da	L. 850.000

...e tante altre fantastiche OCCASIONI a PREZZI SCONTATISSIMI
casa mia è a BOVES
Via Peveragno, 9 - Centro città - Tel. 0171 389289
APERTO DA LUNEDÌ POMERIGGIO A SABATO MATTINA
SABATO POMERIGGIO SU APPUNTAMENTO - CHIUSO FESTIVI
casa mia casa mia casa mia casa mia casa mia
COMUNICAZIONE AL SINDACO EFFETTUATA IL 19/10/01
PUBBLICITARIA

2001 straconi
straconi SHOW
Palazzetto dello Sport di CUNEO - Lunedì 5 Novembre 2001 - Ore 21
Un Grande Spettacolo musicale e di Varietà
A lire 8.000 per i possessori della Stracôni Card
Paola e Chiara
Dario Ballantini
Alessandro Greco
I Righeira
Beatrice Bocci
Prevendita presso la "Casetta Stracôni" in Piazza Galimberti dal 20 ottobre al 3 novembre
Orario: FERIALI 12,30/15 - 17/20 • FESTIVI 16/19 • INFORMAZIONI: 0171.631954 - 333.4090621

UNICA VITTORIA CUNEESE NELLA PROMOZIONE

Ora Corneliano è più tranquillo

Un turno [illegible] di pareggi non modifica sostanzialmente [illegible] classifica di [illegible] girone C del campionato [illegible] Promozione. Il Chisola approfitta del pareggio tra Albese ed Airaschese e del 2-2 [illegible] Gleiscar Trofarello e Pro Dronero, per posizionarsi in vetta da solo, inseguito ad un punto da un folto lotto di avversari. Non si tratta, quindi, [illegible] vera fuga, [illegible] di semplice alternanza al comando. L'estremo equilibrio di valori fra gran parte delle formazioni fa [illegible] che [illegible] sola battuta d'arresto per essere ricacciati indietro e che siano sufficienti un paio di vittorie per riportarsi in alto. E' [illegible] della Pro Dronero che, [illegible] vertici della graduatoria due settimane fa, si trova ora al sesto posto dopo la sconfitta casalinga con l'Albese ed il pareggio rimediato a Trofarello. Domenica [illegible] la squadra di Macagno è calata molto nella ripresa non riuscendo a mantenere il doppio vantaggio con cui aveva chiuso i primi 45'.

Situazione molto fluida anche in coda con il solo Carmagnola ancora a secco in fatto di vittorie e già staccato, mentre altre cinque squadre [illegible] comprese nello spazio di tre lunghezze. Tutte, però, hanno ancora ampie possibilità di risalire.

L'unico successo di una squadra della "Granda" è firmato dal Corneliano che, battendo il Lu[illegible] con reti di Maghenzani e Parussa, raggiunge una tranquilla posizione di centro classifica.

Il fatto curioso della giornata è [illegible] ad Alba nei minuti di recupero del match contro l'Airaschese, fino a quel momento [illegible] vantaggio per 2-1: durante l'assalto» finale, su calcio d'angolo, è il portiere albese Ducci a realizzare di testa [illegible] gol del pareggio. L'attesa sfida [illegible] Valli Monregalesi e Saviglianese, importante per la classifica [illegible] entrambe le formazioni, [illegible] stata rinviata, in accordo [illegible] le società, per la morte del giovane attaccante monregalese David Beltramo. [a. c.]

Maghenzani (nella foto) con Parussa ha siglato le reti del Corneliano nel vittorioso match giocato contro il Lusema

ECCELLENZA: CENTALLO CADE IN CASA, SOMMARIVA PERNO COL PINEROLO E' ANCORA SFORTUNATO

I granata sulla scia della capolista

Saluzzo secondo, pari tra Cherasco e Fossano

CHERASCO

Il Saluzzo non molla e va in fuga al secondo posto, mantenendosi a ridosso della capolista Pinerolo; parde [illegible] il Centallo, alla seconda sconfitta casalinga; continua [illegible] essere in credito con la fortuna [illegible] Sommariva Perno, sconfitto [illegible] misura proprio dal Pinerolo; pareggia fuori casa il Bra di mister Maffettone, mentre la Fossanese, pur esprimendosi su buoni livelli, viene fermata sull'1-1 dalla Cheraschese vedendo aumentare il distacco dalle prime della classe. Questi i responsi dell'ottavo turno del campionato [illegible] Eccellenza per quanto riguarda le cuneesi.

La formazione del presidente Bordone scende [illegible] «Roella» [illegible] Che[illegible] con numerosi assenti (alla lista si aggiungono anche Schiavone ed Ellena), si fa apprezzare sul piano della manovra, ma non raccoglie quanto [illegible]no. Dà l'impressio[illegible] di [illegible] una «bella incompiuta», una squadra alla quale manca un pizzico di concretezza per passare da [illegible] valutazione [illegible] «buono» all'«ottimo». Discorso diverso per i nerostellati di Campanile, bravi ad adattarsi [illegible] tipo di avversario ed alla necessità, ovviando con l'agonismo alla superiore organizzazione tattica dei rivali. Questo, in sintesi, il succo di una partita discreta, a tratti troppo spigolosa, che fa registrare alla fine sei ammoniti (cinque tra i padroni di casa) ed un espulso (il nerostellato Piseddu) sempre per gioco scorretto.

L'avvio di gara è caratterizzato da un buon ritmo: gli ospiti attaccano con continuità, manovre articolate a fraseggi corti; i locali si difendono cercando di imbeccare in contropiede, con lanci lunghi, il veloce Martelli. Il risultato si sblocca al quarto d'ora: sugli esiti di un calcio di punizione, Manfredi tocca di quel tanto che basta per ingannare Parisi, impossibilitato a raggiungere la sfera che finisce nel sacco. Sulle ali dell'entusiasmo, la Fossa[illegible] continua a premere, dando l'impressione di poter colpire ancora e mancando il raddoppio con Chiarlone e D'Errico: quest'ultimo per un soffio non arriva a deviare un invitante cross di Delana. Il match si fa nervoso, affiora qual[illegible] fallo [illegible] troppo e si attende soltanto il fischio [illegible] signor Tombrizzi per raggiungere gli spogliatoi al riposo. Invece, su un improvviso ribaltamento di fronte, la Cherasche se va in gol: Caddia parte in slalom e, complice una scivolata di Borgna che gli spalanca la via verso la porta ospite, supera Berar[illegible] con un potente e preciso rasoterra. Ed è 1-1.

Nella ripresa, si registra subito una buona occasione per Caddia che spedisce alto dal limite; poi sono [illegible] gli ospiti a rendersi pericolosi con D'Errico che dapprima centra il palo alla destra di Parisi, poi costringe l'estremo [illegible] difensore locale ad [illegible] grande intervento su punizione. La Cherasche se, trascinata da Bonenti, risponde con buona determinazione, ma [illegible] seguito è costretta [illegible] limitare le proiezioni offensive [illegible] [illegible] dell'espulsione di Piseddu, cacciato per doppia ammonizione. Si creano così alcune opportunità per gli ospiti [illegible] Manfredi, Delana e Rigonanese. La mira, però, è imprecisa ed il risultato [illegible] fissato sull'1-1 con soddisfazione dei padroni di casa che muovono comunque la classifica, ad un pizzico di rammarico per gli ospiti che vedono aumentare a 7 lunghezze il distacco dalla capolista. [a. c.]

Carmine Maffettone allena il Bra

(4-4-2)	1
PARISI	7
PISEDDU	5.5
VEGLIO	6.5
BUSSOLO	5.5
AGNESE	5.5
(8' st Giordano)	5.5
MANZO	6.5
BONENTI	7
(43' st Ambrogio)	sv
VERZICCO	5.5
MARTELLI	6.5
[illegible] (1' st Tassone)	sv
CEDDIA	6.5
GUAIANA	5.5
All. CAMPANILE	6.5

FOSSANO (4-4-2)	1
BERARDO	7
[illegible]	6
FANTINO	6.5
(30' st Vallone)	sv
MANFREDI	6
BORGNA	5.5
CALANDRA	6
DELANA	6.5
ISOLDI	5.5
ROMEO	6.5
(35' st Oliveri)	sv
D'ERRICO	6
[illegible]	6.5
All. BENZI	6.5

Arbitro: TOMBRIZZI 5.5

Reti: pt: 14' Manfredi, 46' Caddia

Ammoniti: [illegible], Isoldi, Manzo, Verzicco, Guaiana, Bussolo.

Espulso: st 16' Piseddu per doppia ammonizione.

Note: Paganti circa [illegible]; corner 8-2 a favore della fossanese

SERIE C2

SEMPRE PROBLEMI DI AMALGAMA PER L'ABET SCONFITTA A TORINO DAL KOLBE: «SU QUESTO CAMPO VINCERANNO IN POCHI»

Cr Saluzzo non gioca bene ma batte l'ex coach

All'esordio successi anche per Bra Servizi Savigliano e Caffè Arabes Fossano

Colmo, della Cr Saluzzo (Fotomassone)

Buona partenza per [illegible] formazioni cuneesi [illegible] campionato di C2 [illegible] basket. Cr Saluzzo, Bra Servizi Savigliano e Caffè Arabes Fossano hanno vinto con sufficiente disinvoltura i rispettivi incontri; unica formazione sconfitta è l'Abet Bra che però giocava in trasferta [illegible]tro una delle squadre favorite per la promozione.

A Saluzzo, la Cr ha battuto [illegible] Cus Torino dell'ex coach Angelo [illegible] per 80-67, pur compiendo, secondo i suoi dirigenti, [illegible] passo indietro sul piano del gioco collet[illegible] rispetto [illegible] esibizioni in Coppa Piemonte. Contro [illegible] «zona» serratissima predisposta da Bianco, che evidentemente conosce bene la sua [illegible] squadra, i saluzzesi di Mauro Calderoni all'inizio hanno stentato, ma sono comunque rimasti sempre in vantaggio e nel finale hanno preso il largo contro una formazione giovane e piuttosto inesperta. I migliori realizzatori della Cr Saluzzo sono stati Colmo con 18 punti; Francione, 16, Frandino e Riboldi, 13.

Positiva anche [illegible] prestazione del Bra Servizi Savigliano contro il Sea Settimo (che ha acquisito i diritti sportivi del Carmagnola). I ragazzi di Enrico Testa si sono imposti per 93-79, risolvendo la pratica già nei primi due periodi di gioco (51-42). Mattatore dell'incontro soprattutto Nasari autore di [illegible] punti (con [illegible] [illegible] 3); in doppia cifra anche Scotta con 16; Beccaria, 14; Arnolfo e Toselli, 13.

Più sofferto, invece, il successo del Caffè Arabes che a Fossano ha superato l'Atlavir Rivalta [illegible] 60-59, giocando in modo nervoso e poco concreto. Sotto tono soprattutto la batteria dei «lunghi» che non ha fornito l'apporto di punti che tutti [illegible] aspettavano. Dopo un buon inizio di partita (10-0, 17-11) i fossanesi di [illegible] Sandrone [illegible] stati raggiunti (30-30) a metà gara e sono andati sotto nel terzo periodo (41-47), ma sono riusciti a recuperare. Nel finale, in vantaggio di 2 punti, hanno commesso [illegible] poco opportuno a 5" dalla [illegible] ma gli avversari hanno realizzato [illegible] solo tiro libero. In doppia cifra Perlo (16) e Bongiovanni (12).

Nulla da fare, invece, per i braidesi dell'Abet a Torino contro il Kolbe. I ragazzi guidati da [illegible] Giandrone sono stati sconfitti per 101-78 [illegible] un compo dove passeranno in pochi. «Dobbiamo ancora [illegible]re il giusto amalgama fra nuovi e vecchi giocatori - ha detto il coach». [a. s.]

PUBBLICITÀ

VENITE A PROVARLA DA:

TARGA

DISPONIBILE ESCLUSIVAMENTE [illegible] LA RETE UFFICIALE NISSAN:

CUNEO - Via Torino, 178 - Tel. 0171 412441 - MONDOVÌ - Via Torino, 64 - Tel. 0174 42064

LA SQUADRA DI FEFE' DE GIORGI BATTE 3-1 MILANO GIOVEDI' TENTERA' DI FARE IL BIS CON FERRARA

Noicom: «Missione compiuta»

Cuneo ha ottenuto i punti pesanti che cercava

Luca Ferrua

CUNEO

L'obiettivo era vincere per ritrovare morale e soprattutto accorciare la classifica. La Noicom Brebanca l'ha centrato in pieno il 3-1 su Milano, un segnale forte che Cuneo è sulla strada giusta. Ma la vittoria è stata soltanto uno dei segnali positivi. non lo vedeva da tempo, l'ungherese ha messo a terra 25 delle venti palle attaccate e ha fatto la differenza, togliendosi anche qualche soddisfazione a muro. E' stata la partita più bella della stagione - ha detto Kantor, mentre firmava decine di autografi -, una vittoria a cui tenevamo e per la quale ringraziamo il nostro meraviglioso pubblico. Siamo stati bravi in ogni fondamentale».

Sopra la rete gli atleti della Noicom Brebanca hanno messo il divieto ai milanesi. Cardona e Mastrangelo hanno finito con cinque muri a testa, due li ha firmati Andrea Sartoretti.

Il campione cubano poi è stato straordinariamente prolifico in attacco e ha preso a schiaffi qualunque palla sorvolasse la rete dalle sue parti. Maikel Cardona è sembrato ancora più determinato da quanto l'iter della pratica di italianizzazione ha preso la strada giusta e oggi è volato a Roma - in compagnia di Marco Pistolesi - per un incontro importante al ministero dell'Interno. «Ci hanno convocati d'urgenza – dice Pistolesi - il cammino pratica ormai è tutto in discesa e sarebbe bello se Maikel potesse fare a Cuneo il suo giuramento da italiano». Molto soddisfatto per la vicenda anche il presidente Ezio Barroero: «E' fatto un grande "colpo" sul mercato, un risultato ottenuto con il lavoro e con l'impegno di alcuni amici il senatore Beppe Menardi e il deputato Guido Grosetto. A loro va il nostro grazie».

Cardona è così pronto per l'azzurro, ma per ora soprattutto vuole vincere con Cuneo. Il successo su Milano è stato un segnale molto importante, via libera che può aiutare sulla strada dei grandi traguardi della stagione. La pressione del campionato è continua e giovedì pomeriggio al Palazzetto dello sport di San Rocco Castagnaretta si gioca un'altra sfida molto importante, arriva la «Yahoo!» Ferrara. Sulla panchina estense c'è Silvano Prandi e la mano del «prof» ha già dato segnali importanti. Dopo un avvio difficile i gialloviola sono in striscia positiva e stanno diventando bella realtà in un campionato incerto è difficile.

In alto, una difesa di Pietro Rinaldi, sopra Sandor Kantor firma la maglietta di un tifoso

KO CONDIZIONATO DALLE ASSENZE MA PREOCCUPA IL RENDIMENTO DI BATISTE

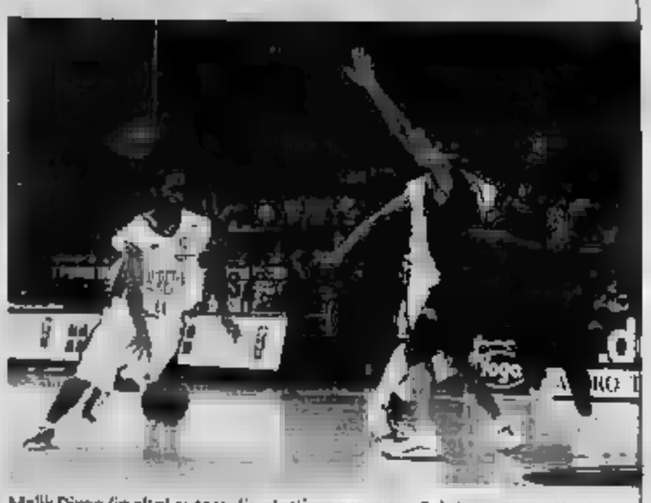
Lauretana incompleta «stecca» con Fabriano

Daniele Pasquarelli

Dice il mitico Dan Peterson: l'attacco fa vendere i biglietti, la difesa vincere le partite. La Lauretana si coccola super Dixon (33 punti, valutazione per il funambolo rossoblù) ma deve archiviare il quarto ko del campionato, il secondo lo mura amiche e il più pesante perché inflitto in da un rivale fascia come Fabriano. I marchigiani, che già avevano impressionato nella prima amichevole della stagione, si sono confermati compagine quadrata e con un'ottima batteria di americani: il loro budget è una volta e mezza quello biellese e vorrà pur dire qualcosa. Dopo 8 partite, il quintetto di coach Ramagli si trova ad occupare una tranquilla decima posizione in classifica, con la quarta differenza canestri peggiore del torneo (-50).

Insomma, se le quattro vittorie conquistate nel frattempo sono un bottino più che rassicurante e mettono al riparo da facili allarmismi, qualche campanello d'allarme risuona all'orizzonte.

Nella sconfitta contro Fabriano, si possono facilmente trovare delle attenuanti: questa Lauretana non si può permettere di «regalare» a due pedine fondamentali come Niccolai (assente per infortunio) e Belcher, che ha giocato con l'influenza e che, dopo un buon inizio in difesa sul bomber Monroe, si è spento ed ha chiuso il match con un eloquente -9 di valutazione. A questo si aggiunga la cattiva serata al di Rankin (1 su 5 da 2 punti e 0 su 3 dalla distanza), prevedibile dopo una serie di partite che il pivot turco-americano ha giocato sopra le righe e, per una volta senza timori smentite, una direzione di gara imbarazzante per la coppia D'Este e Florian, che ha ingiustamente penalizzato la truppa rossoblù.



Malik Dixon (in alto) autore di un'ottima prova con Fabriano. Sotto, Ken Lacey

Ma sotto le plance qualcosa non funziona. Batiste viaggia ancora troppo a corrente alternata e dopo le buone fatte vedere a Verona, lo sguardo del pubblico amico è di nuovo sciolto come al sole. «Agli ho cercato di rimediare con altri errori» ha commentato Ramagli al termine del match. Il suo insistere nelle azioni lontano da finisce per mettere in crisi anche il collega di reparto Lacey: «Michael non è stia dando un apporto molto lontano da quello ci aspettavano - commenta il g.m. Atripaldi -. Però mi preoccupano di più i "picchi" nella differenza di rendimento all'interno della sa partita. Sono molto arrabbiato per la sconfitta con Fabriano, ma senza Niccolai e Belcher dobbiamo e lavorare per migliorare. C'è chi peggio: ieri Varese ha di Sacco. Intanto Soragna è stato ancora convocato in nazionale con Carlton Myers e Stefano Rusconi.

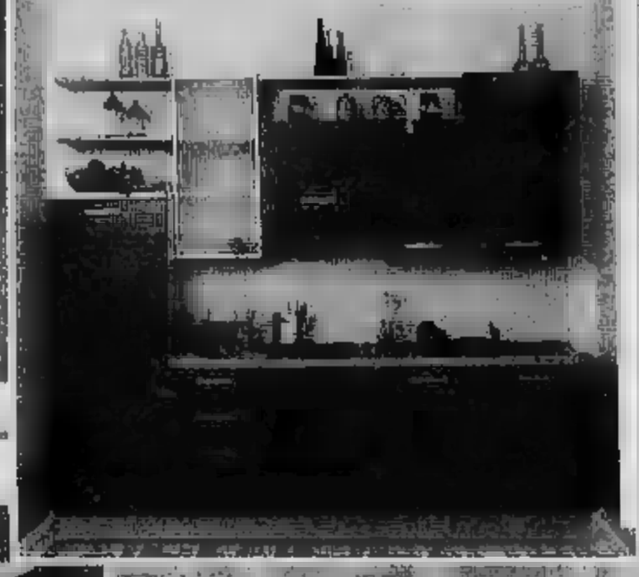
GRANDI MOBILI ... DA FAVOLA

IDEA COMUNICAZIONE

TECNOLOGIE AVANZATE, ATTENTE SELEZIONI
E GRANDI PIANI DI ACQUISTO
PER GARANTIRVI SEMPRE I MOBILI MIGLIORI
AL PREZZO PIU' CONVENIENTE!

martina

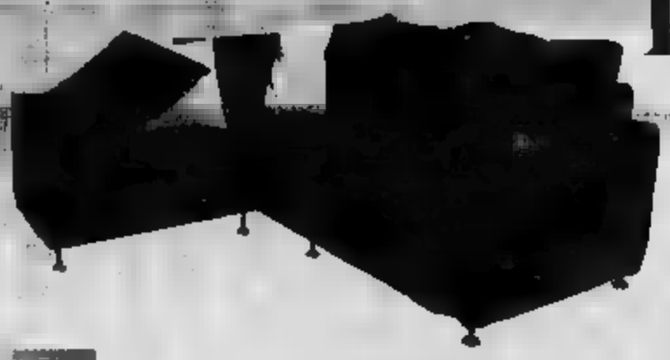
Cucina
in laminato antigraffio,
vari colori, come foto
£ 2.980.000
(€ 1.539,04)



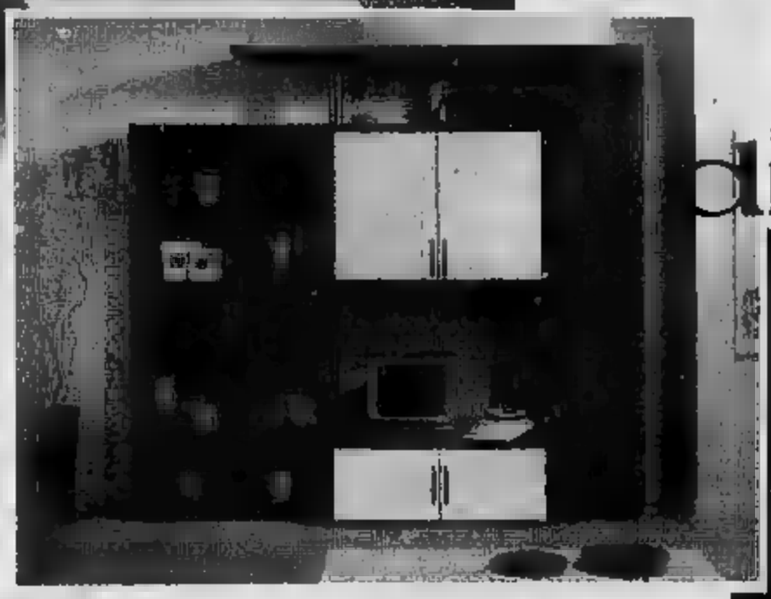
Tavolo in cristallo
acidato con struttura
in metallo
£ 680.000
(€ 351,19)

luna

Salotto angolare,
interamente sfoderabile,
disponibile in tessuti
di serie, come foto
£ 890.000 (€ 459,65)



VIENI A RITIRARE
IL NOSTRO NUOVO
CATALOGO,
CON TANTISSIME
GRANDI PROPOSTE
A PREZZI
...DA
FAVOLA!



Parete in ciliegio
con ante avorio, come foto
£ 980.000 (€ 506,13)

dream

Camera completa,
con armadio ad ante
scorrevoli, come foto
£ 2.450.000
(€ 1.265,32)

patt

IVA, TRASPORTO, MONTAGGIO
E DUE ANNI DI ASSISTENZA
COMPRESI NEL PREZZO!

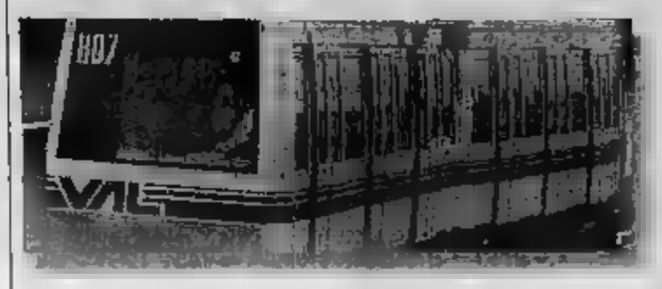
il marchio che contraddistingue i mobili
prodotti e commercializzati da

CAVALLERMAGGIORE (CN)
Corso Piemonte, 16 · Tel. 0172.382.760 · Fax 0172.382.754
e-mail: info@astadelmobile.it

FINALE LIGURE (SV)
Via dell'Artigianato, 54 · Tel. 019.681.043 · Fax 019.681.797
e-mail: info2@astadelmobile.it

SIAMO APERTI LA DOMENICA POMERIGGIO · LUNEDI' CHIUSO TUTTO IL GIORNO
DAL MARTEDI AL SABATO: ORARIO CONTINUATO

PROSPETTIVE E QUESTIONI APERTE



I LAVORI [redacted] METRO

S'iniziano [redacted] mese di novembre, a Torino, i lavori per la realizzazione della quarta stazione della metropolitana. Si tratta della stazione Marche, che si aggiunge a quelle di Fermi [redacted] Paradiso (a Collegno) e di Principi d'Acaja. Sono previste modifiche alla viabilità in [redacted] Francia: [redacted] partire dal 7 novembre tra corso Marche e via Thures, di fronte agli stabilimenti Alenia, a partire dal 21 novembre tra corso Marche [redacted] piazza Massaua. Entro [redacted] mese di novembre - a conclusione degli interventi di spostamento dei sottoservizi - avranno inizio anche i cantieri per la realizzazione delle stazioni Bernini, Racconigi [redacted] Rivoli, con modalità analoghe ai cantieri già avviati. I lavori per lo spostamento dei sottoservizi, propedeutici alla realizzazione delle stazioni, interesseranno nel mese di novembre le stazioni Monte Grappa e Pozzo Strada, [redacted] interruzione di brevi tratti dei controviali. La conclusione degli interventi sui sottoservizi e il completo trasferimento della viabilità [redacted] corso Francia dalla carreggiata centrale ai controviali, con recupero dei posti auto sulla carreggiata centrale, [redacted] prevedibile entro il primo trimestre 2002.

No dall'industria al senso alternato del Fréjus

Pininfarina a Lunardi: invece di risolvere i problemi li complicherebbe

Gianni [redacted]

Per il circuito [redacted] senso unico alter- [redacted] Fréjus-Bianco l'unica cosa certa è oggi l'incertezza: non si sa da quando si farà, anche se [redacted] ipotizza fine gennaio 2002, non si sa come si potrà fare praticamente, non si sa quali conseguenze potrà avere sui tempi e sui costi di trasporto delle merci, sulle relazioni transfrontaliere (due terzi del traffico al Fréjus), sul turismo alpino, se solo sabato e domenica si potrà circolare sui due sensi. Si conosce soltanto la data - 27 novembre. [redacted] Venezia - in [redacted] francesi e italiani si ritroveranno per discutere questa idea, scaturita [redacted] [redacted] colpo di mano, francese [redacted] da una [redacted] a Parigi fra il ministro [redacted] Trasporti Pietro Lunardi e il suo omologo transalpino, Jean-Claude Gayssot, che aveva in agenda [redacted] del tunnel e tempi [redacted] riapertura [redacted] Bianco.

E che invece ha rivoluzionato tutto: ha messo sul piede di guerra le organizzazioni degli autotrasportatori, che esplicitamente giudicano «inaccettabile» il senso unico alternato fra [redacted] strutture a cento km di distanza e ha messo in crisi le società autostradali, che ritengono «follia» l'idea parigina, senza dirlo ufficialmente, ma devono studiare [redacted] mettere [redacted] atto in poco tempo il [redacted] sistema viario, inventare [redacted] segnaletica mobile, riorganizzare i piani di sicurezza e quelli di [redacted]. Al 27 novembre è anche rinviata la decisione della Commissione intergovernativa italo-francese, riunitasi ieri, sulla scelta alternativa tra la galleria di soccorso per il traforo del Fréjus, progetto da 600 miliardi invecchiato prima di nascere, e il raddoppio del tunnel, per avere due canne a senso unico (1.200 miliardi).

Il ministro Lunardi, che ieri ha concluso il convegno della Federpiemonte sugli investimenti nel sistema autostradale della nostra regione, confermando la riapertura alle sole [redacted] del Bianco per il 15 dicembre, ha detto che quello del percorso alternativo Bianco-Fréjus è stato «un compromesso alla latina», una «soluzione transitoria», condizionata dalla tragedia del Gottardo, che salva due elementi: la sicurezza e la capacità di transito sotto le Alpi. Ha fatto capire che la discussione con il collega Gayssot (quasi 5 ore) è stata «difficile» e che le prossime elezioni in Francia e le proteste degli ambientalisti transalpini hanno giocato pesantemente sulla proposta del senso unico, che ce n'erano oltre più «fanta[redacted]». Ma Lunardi ha insistito sulla doppia canna al Fréjus come «intervento risolutivo» per la sicurezza. Idea peraltro già sposata dalla Sitaf.

Il senso unico alternato non ha convinto neppure il presidente dell'Unione industriale, Andrea Pininfarina, che si sarebbe aspettato una riapertura del Bianco alle merci: «I provvedimenti adottati, anziché risolvere i problemi, tendono ad aggravarli, irrigidendo ulteriormente il sistema dei trasporti e dei collegamenti e aumentando fortemente i costi».

Il presidente della Regione, Ghigo, l'assessore Casoni ma anche il cuneese Franco Revelli hanno ribadito l'importanza del traforo - autostradale o ferroviario non imposta - [redacted] Mercantour, un'apertura a Sud poco [redacted] dai cugini francesi per togliere dall'isolamento la più grande provincia del Piemonte, schiava di un «buco» come il Tenda e di un valico precario come quello della Maddalena. E Lunardi, all'inizio tiepido sul nuovo valico («Prima mettiamo in sicurezza quelli che già ci sono»), ha accettato di discutare

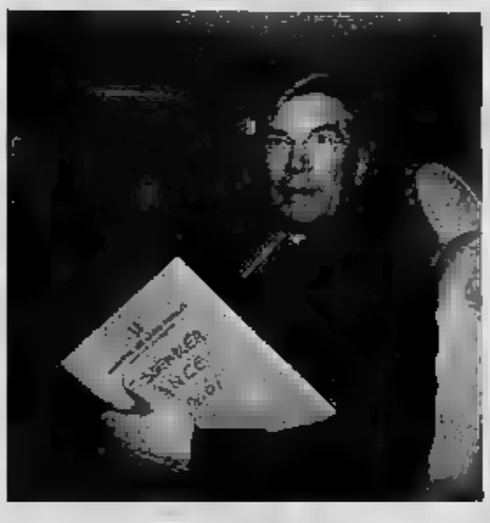
[redacted]

Il ministro conferma che sull'applicazione del provvedimento esistono ancora molti aspetti irrisolti Tra un mese nuovo vertice

del Mercantour il [redacted] novembre. Ma bisognerà sentire i francesi.

Tutti concordi sul trasferire traffico su rotaia per liberare le strade, o direttamente o tramite i carri-tir del «ferroutage», ma uno studio richiamato dall'amministratore delegato della Sitaf (Fréjus), [redacted]lario Virano, gela gli [redacted]: se vanissero portati a termine tutti i progetti ferroviari transalpini programmati per il 2010, la compressione della domanda [redacted] trasporto su ruote sarebbe solo [redacted] per cento. Anche la proposta di un nuovo mini-tunnel da Oulx a Briançon, idea della Provincia, non ha raccolto grandi entusiasmi in sala. Ma, al di là di grandi piani per migliaia di miliardi, l'interrogativo è ora sul funzionamento del senso unico alternato Bianco-Fréjus: sono in molti a pensare che si sia solo all'inizio di un lungo e complesso dibattito fra politici, società autostradali, trasportatori, ambientalisti e popolazioni alpine.

Il traforo del Fréjus potrebbe presto essere preso d'assalto dai Tir che non hanno più lo sfogo del Gottardo, dopo aver perso quello del Bianco. Sopra, il ministro dei Trasporti e delle Infrastrutture Pietro Lunardi



Tangenziale

«Serve lo sviluppo in direzione Est»

«Gli industriali torinesi chiedo- [redacted] con forza al ministro Lunardi di intervenire affinché il sistema tangenziale torinese venga [redacted] nel piano delle opere strategiche nazionali». La richiesta arriva [redacted] Andrea Pininfarina, presidente dell'Unione Industriale di Torino. Gli industriali, infatti, assegnano «un'assoluta priorità» [redacted] «completamento d[redacted] sistema tangenziale [redacted] [redacted] inadeguatezza [redacted] [redacted] conclamata evidenza ed [redacted] testimoniata da insopportabili situazioni di congestione». Per gli industriali si tratta di una situazione di «emergenza» anche se [redacted] ha preferito [redacted] «prendere impegni» perché «questa Regione e questa città non hanno bisogno [redacted] una politica di annunci».

Ma la necessità di completare il [redacted] tangenziale del capoluogo del Piemonte è stata ribadita dai presidenti della Regione, Enzo Ghigo, della Provincia [redacted] Torino, Mercedes Bresso, e dal sindaco, Sergio Chiamparino. Il progetto [redacted] [redacted] miliardi di lire. Ghigo ricorda come le strade per finanziarlo siano due: «Il Project Financing o [redacted] autostradali regionali». Due possibilità di ottenere risorse che potrebbero essere utilizzate anche per [redacted] bretella [redacted] corso Marche.

A Chiamparino piace «l'esperimento di concessione regionale». Il sindaco, poi, rilancia un progetto per «facilitare l'attraversamento della città lungo l'asse del [redacted] alternativo [redacted] un «lungo tunnel così come progettato dalla Provincia» e che parte dal «via libera alla realizzazione del sottopasso di corso Spezia». Spiega: «E' possibile ipotizzare una serie di mini-gallerie sotto i principali incroci [redacted] corsi Maroncelli, Unità d'Italia e Moncalieri in modo da diminuire i tempi di percor- [redacted] per attraversare da Nord a Sud la città ma con accorgimenti, tipo le rotonde, per evitare velocità troppo elevate». Per il primo cittadino si tratta di «un'ipotesi che riduce tempi e costi rispetto a quelli necessari per realizzare un unico tunnel e che potrebbe essere completata in tempo per l'inizio dei Giochi Olimpici». [m.tr.]

«Troppi Tir? Li porteremo sui treni»

Dal governo priorità assoluta alla Modane-Bardonecchia

Maurizio Tropeano

«Il governo italiano e quello francese [redacted] d'accordo nel dare la priorità assoluta alla realizzazione del collegamento ferroviario Torino Lione e al ferrotage, cioè al trasporto [redacted] Tir su convogli ferroviari con pianale ribassato, da realizzare sulla linea storica Bardonecchia-Modane». Pietro Lunardi, ministro delle Infrastrutture, sottolinea uno dei punti fermi dell'incontro parigino con il suo collega Gayssot. Tempi [redacted] per il secondo progetto, chiesto con forza dalla presidente della Provincia, Mercedes Bresso. «Alla fi- [redacted] 2001 - spiega Lunardi - sarà insediato il comitato di pilotaggio franco-italiano in modo che il programma sia realizzato e funzionante entro il 2005». Il progetto prevede l'ammodernamento della linea storica del Fréjus in modo da permettere il passaggio di treni a pianale ribassato in grado di trasportare Tir. Lunardi precisa: [redacted] chiesto alla Fs di rivedere il budget degli investimenti [redacted] perché è giusto ammodernare il percorso ma è insensato spendere centinaia di miliardi».

Sulla Torino-Lione il governo proverà ad accorciare ulteriormente i tempi della realizzazione. Lunardi è chiaro: «E' inutile continuare a studiare. Lo dico per esperienza. Quando iniziarono i lavori per il tunnel del Gran Sasso [redacted]

Il progetto sarebbe realizzato entro il 2005 Torino-Lione, Roma prova ad accorciare i tempi

c'erano poche carte. Ma l'importante, allora [redacted] oggi, è partire con i lavori ed essere pronti ad eventuali modifiche». Ecco perché il ministro ribadisce: «C'è l'intesa perché il progetto sia pronto entro il 2004 e l'opera completata entro il 2012 ma non escludo la possibilità che queste scadenze siano anticipate di un anno».

E in questo quadro che il sindaco Sergio Chiamparino chiede [redacted] inserire tra le priorità della Torino-Lione «la definizione del percorso e delle modalità di attraversamento della città per quando riguarda il trasporto delle merci». Chiamparino ripropone «modifiche progettuali del progetto del Passante che permettano di ridurre l'impatto sul territorio urbano». E' evidente il riferimento alla proposta di interramento del percorso Susa-Dora con l'eliminazione della stazione Dora.

[redacted] progetto che però [redacted] non poche preoccupazioni in Regione perché «comporta [redacted] [redacted] mento dei costi di 200 miliardi di lire e un ritardo di almeno 5 anni nel completamento ed effettiva realizzazione del Passante», ribadisce il presidente Enzo Ghigo. Che fare, allora? Ieri Ghigo ha aperto uno spiraglio: «Si potrebbero svolgere ulteriori approfondimenti al progetto approvato individuando quei miglioramenti di natura urbanistica che non comportano le così gravi conseguenze legate all'interramento della linea a Dora».

Ma Ghigo è preoccupato anche dal fatto che al progetto Torino-Lione non è ancora pienamente condiviso dalla popolazione della val di Susa». Spiega: «La Regione continua [redacted] operare al fine di contemperare le giuste esigenze delle comunità locali con l'indiscutibile necessità di realizzare il collegamento». Conclude: «Ci auguriamo che la buona volontà e disponibilità di tutte le istituzioni non [redacted] fraintese creando pericolosi conflitti sociali in un momento così delicato [redacted] rapporti internazionali».

AULA MAGNA DEL PALAGIUSTIZIA GREMITA. CHIUSANO: LEGGE NECESSARIA, NON PERFETTA

Il falso in bilancio divide le toghe torinesi

Zancan contro il sottosegretario Vietti al convegno sul diritto societario

Giorgio Ballario

L'aula magna del Palazzo di Giustizia ieri era gremita fino all'inverosimile per il convegno «La riforma del diritto societario»: ad assistere [redacted] seminario avvocati, magistrati, commercialisti. Difficile immaginare [redacted] un argomento più tecnico [redacted] - a tratti - astruso, eppure davanti alla platea di addetti ai lavori, anche a Torino si è riproposta la polemica esplosa in Parlamento sulla legge delega del governo in materia [redacted] falso in bilancio.

Sul palco [redacted] sottosegretario alla [redacted]iustizia Michele Vietti [redacted] vestito i panni [redacted] difensore della riforma; mentre [redacted] vicepresidente della commissione Giustizia [redacted] Senato, Gian Paolo Zancan (ex presidente degli avvocati torinesi), ha svolto con veemenza il ruolo del pubblico ministe[redacted] Fino a «bollare» la legge delega del governo Berlusconi come un provvedimento «contraddittorio, zeppo di errori tecnici e subordinato agli interessi personali del presidente del Consiglio».

In platea qualcuno ha sbuffato, altri hanno apertamente accusato Zancan di tenere «un comizio», ma al termine del [redacted] intervento il senatore dei Verdi ha raccolto applausi scroscianti. «E' grave che questo disegno di legge sia arrivato in Senato blindato dalla forza dei numeri - [redacted] l'accusa di Zancan - senza che sia [redacted] possibile discuterlo o modificarlo in alcune parti. La realtà è che [redacted] si è voluto legiferare negli interessi del paese, ma tenendo conto dell'interesse personale di Berlusconi e di altri esponenti della maggioranza».

«Non è vero che il governo abbia voluto depenalizzare [redacted] reato [redacted] [redacted] [redacted] bilancio - [redacted] replicato il sottosegretario Vietti -, la legge delega è invece uno strumento che può aiutare lo sviluppo economico. Non so se questo provvedimento sia a favore di Berlusconi o no, in ogni caso un legislatore deve pensare a fare una buona norma, non badare se si fa o no un favore a qualcuno». Vietti ha poi sottolineato che non è vero che il reato sia stato depenalizzato: «Il falso in bilancio resta reato anche quando non c'è danno, perché viene punito con l'arresto fino a 18 mesi. Quando poi c'è un danno, la sanzione viene graduata in proporzione al fatto che la società sia quotata in Borsa oppure no, mi sembra una soluzione equilibrata».

L'avvocato Vittorio Chiusano, che al convegno è intervenuto quale relatore sugli illeciti penali nel diritto societario, ha ammesso che in Italia si aspettava da tempo una riscrittura delle leggi che disciplinano la materia, tuttavia non ha risparmiato qualche critica alla legge delega del governo: «Ci sono cose buone, ad esempio l'introduzione del principio della "rilevanza", per impedire che la gente vada in galera [redacted]liano per aver sbagliato la colonna in cui iscrivere a bilancio le 100 mila lire. Ma altri aspetti mi lasciano perplesso, come la trasformazione in contravvenzioni di certi tipi di falso in bilancio. È una chiara scelta di politica giudiziaria, che riguarda soprattutto certi reati punibili soltanto su querela. In questo caso [redacted] risposta penalistica è stata di sicuro indebolita».

Il senatore dell'Ulivo Gian Paolo Zancan ha attaccato la nuova legge di riforma

Michele Vietti sottosegretario alla Giustizia del governo Berlusconi ed ex membro del Csm

Il senatore dell'Ulivo «Un favore a Berlusconi» Il viceministro del Polo «Incentivo all'economia»

BOCCACCIO
MERCOLEDI 31 OTTOBRE
ORE 22
UNA SERATA
MOSTRUOSA
FESTA DI
HALLOWEEN
DISCOTECA BOCCACCIO
[redacted]

UN CASO CHE FA DISCUTERE

L'irruzione degli agenti in corso Marconi 38, via Rosolino Pilo 39 e in corso Svizzera dopo alcune telefonate di protesta dei vicini

Un rigido tariffario per i clienti: si andava da un minimo di 50 a un massimo di 200 mila lire secondo le prestazioni

L'ingresso del centro di via Rosolino Pilo 39 posto sotto sequestro dagli agenti del commissariato San Donato

Massaggi sexy, chiusi tre centri

Tra i denunciati una consigliera diessina di Asti

Lodovico Poletto

Il titolare delle case è accusato di sfruttamento della prostituzione Alle giovani sarà contestato il reato di favoreggiamento personale

Annunci sui giornali: «Contro servizi...». Pubblicità ammiccanti per attirare clienti in locali dove, accanto alle manipolazioni più classiche contro stress e dolorini, si poteva ottenere qualcosa di più: un po' di sesso in cambio di qualche banconota da 50 o da 100 mila lire.

In pochi mesi i poliziotti del commissariato San Donato hanno chiuso tre «case»: una in corso Svizzera, una in via Rosolino Pilo 39 e l'ultima in corso Marconi 38. Tutte facevano riferimento ad una sola: Tina Buscemi. E' stato denunciato per sfruttamento della prostituzione. Nega ogni cosa. Si difende: «E' un errore...».

Lo accusano le ragazze che lavorano in quei locali e qualche ammissione sarebbe arrivata anche da moglie e sorella. Pure loro avrebbero lavorato lì dentro. E anche loro, con altre giovani, non si sarebbero affatto negate a qualche particolare su richiesta dei clienti. Per Buscemi un particolare che aggrava ulteriormente la sua posizione processuale.

Nella documentazione inviata alla Procura della Repubblica, è finita sul tavolo della dottoressa Laura Ruffino, c'è anche il nome di una consigliere Ds alla circoscrizione Asti-Est. Elena Demartini, 35 anni, ufficialmente è studentessa universitaria. I poliziotti l'hanno bloccata nell'appartamento di corso Svizzera: un alloggio al piano rialzato, dietro un portone di legno massiccio, a due passi dalla zona del mercato.

E' accusata di essere una delle «massaggiatrici» del centro e contro di lei ci sarebbero parecchi elementi, raccolti dagli agenti della squadra di polizia giudiziaria del commissariato che portarono a termine l'operazione.

Un errore? La dottoressa Laura Ruffino sta valutando ogni dettaglio, anche se i rapporti della polizia lasciano spazio a pochi dubbi. Al momento dell'irruzione, la giovane esponente politica di Asti è stata sorpresa in compagnia di un cliente, pure lui identificato e interrogato dai poliziotti.

Lei, adesso, nega tutto. «E' un equivoco. Queste sono tutte fantasie». Al termine delle indagini, però, è stata denunciata per favoreggiamento personale, l'unico reato che può essere contestato alle giovani «sfruttate» in queste strutture.

Negli altri due centri: quello di via Rosolino Pilo 39 e corso Marconi 38 - sulla porta dei quali sono ancora ben visibili i sigilli fatti sistemare dall'autorità giudiziaria -, avrebbero lavorato anche ragazze di origine straniera. Tra loro pure una giovane russa, da cui i poliziotti avrebbero raccolto interessanti informazioni sul funzionamento dei centri. Comprese le tariffe per le prestazioni extramassaggio. Tabellari rigidissimi, che andavano dalle 100 alle 200 mila lire a seconda del tipo di prestazione richiesta. Impossibile, per ora, ipotizzare il volume d'affari di Buscemi.

Ma alcuni vicini di casa dei tre «centri» chiusi dalla polizia assicurano che in quegli appartamenti il viavai andava avanti da parecchi mesi. Uomini d'ogni ceto sociale che citofonavano a tutte le ore e uno strano andirivieni di giovani donne. Impossibile non sospettare qualche traffico illecito. In un caso è stato lo stesso proprietario dell'alloggio a far partire la segnalazione alla polizia: «Pensavo di avere a che fare con gente perbene, ma adesso ho qualche dubbio...».

PARLA L'INDAGATA ECCELLENTE: MI HANNO COINVOLTA SULLA BASE DI UN ERRATO COLLEGAMENTO

«Un equivoco che viene da lontano»

La giovane politica: sono nei guai per colpa di una mia amica

intervista

Sergio Miravalle

INCREDIBILE, assurdo, che cosa c'entra il mio nome con tutto questo?». Elena Demartini ha gli occhi lucidi. Le tremano le mani. Accende una sigaretta dopo l'altra e si scusa per il fumo. Davvero questa donna dai capelli rossi, magra, il volto scavato, vive lo stesso «mestiere» della giovane protagonista di «Un amore» di Buzzati? I risultato delle indagini la indica come altra collegha. C'è una segnalazione alla Procura.

Da ieri le è caduto il mondo addosso. L'accusa è di quelle che, soprattutto in una piccola città come Asti, alimenta mormorii, ammiccamenti, cattiverie. E che diranno i suoi «elettori»? Già perché Elena Demartini, 35 anni, studentessa fuoricorso all'Università di Padova, una tesi in Psicologia del lavoro ancora da ultimare, è anche consigliere alla circoscrizione Asti-Est. Eletta nel 1998 con 101 voti nella lista dei Ds. Fu anche candidata al Consiglio comunale: ottenne 97 voti e risultò tredicesima, senza però approdare in municipio.

«Mi sono sempre interessata di politica, anche se non frequento assiduamente, non sapevo neppure che domenica ci fosse il congresso provinciale. Ho una certa idea e me la tengo, nessuno mi deve insegnare nulla. In Consiglio di circoscrizione ci vado più da tempo, e se fossi già dimessa, devo solo mandare la lettera ufficiale. Il lavoro mi impegna troppo».

Già, che lavoro? La risposta è pronta: «Vendo mobili, non faccio altro. E' il nostro mestiere di famiglia, abbiamo un negozio e facciamo consulenze per gli arredatori».

Ma come pensa possa essere uscito il suo nome nell'indagine torinese sulle «case massaggi»?

«Lo ripeto: io non c'entro. Dallo studio legale Rossomando mi hanno spiegato che forse tutto dipende da un errato collegamento ad una vecchia storia di qualche tempo fa, archiviato a Torino. Ne sono uscita pulita: ero passata prendere una mia amica a Torino... un equivoco che credevo risolto e che invece ora ritorna a rovinarmi l'esistenza. Non penso ci sia qualcuno che mi voglia così male».

Ancora una sigaretta. Racconta della tesi sta preparando sulla condizione femminile in Egitto: il lavoro, i riti dell'infibulazione, il ruolo della donna nella società araba. «Sono in contatto con un antropologo, stavamo pensando anche ad una mostra, ma ora tutto per me sarà più difficile». Le trilla il cellulare: è l'avvocato. «Ma come è possibile» ripete sconsolata «così mi distruggono la vita».

Demartini, 35 anni

Specchio dei tempi

«Slitta di altri sei mesi il rimborso dell'Irpef» - «Manca il personale al nuovo poliambulatorio di Nichelino» - «I dilettanti non sono lavoratori dello spettacolo» - «Lunghe code al semaforo intelligente»

Un lettore ci scrive:

«Mi unisco al nutrito coro di protesta per i ritardi dei rimborsi Irpef. Il 16 ottobre 2001 un impiegato dell'ufficio mi ha informato che i previsti per il secondo semestre 2001 sono slittati tutti al primo semestre 2002. Alcune considerazioni. Anche il mio rimborso relativo all'anno d'imposta '93 supera il capitale di otto milioni dovuto alla applicazione della Legge 13/89 per l'abbattimento delle barriere architettoniche (ampiamente documentate nella dichiarazione).

«Dal febbraio 99 sono in possesso del tabulato che garantisce il rimborso. Inutile il sollecito inviato in aprile. Quando il fisco si degnerà di rimborsarmi mi corrisponderà l'interesse del 2,5% (quello che mediamente si paga alle banche è almeno quadruplo). Partiti i partitucoli si sono già destinati i rimborsi per l'ultima campagna elettorale che ammontano ad alcune centinaia di miliardi; buon per noi che ne hanno incassati la metà, il saldo nei prossimi cinque anni».

Dario Bartolini

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Abitiamo a Nichelino e desideriamo informarci per alcuni problemi legati al nuovo poliambulatorio di Largo delle Alpi. E' ben strutturato, di conseguenza dovrebbe funzionare benissimo, l'unico neo è che manca il personale. Il reparto di fisiatria è dotato di macchine tutte nuove, lettini e mobili anch'essi nuovi; salette comode e accoglienti, ma spesso accade è privo di personale e quindi non può funzionare come dovrebbe.

Sembra veramente un controsenso, spesi tanti soldi, per una nuova struttura, quando c'è ancora quella dell'Asl di via San Francesco, che funziona bene. Un ulteriore problema del nuovo poliambulatorio è la per accedervi.

In via Debouché c'è lo di plastica e per passare, specialmente per le persone anziane, che hanno difficoltà nei movimenti, c'è un vialetto eccidentato con buche, oppure fare il giro sulla che possiede marciapiede ed una rotonda le macchine sopraggiungono nella ad una velocità sostenuta».

Seguono le firme

Un lettore ci scrive:

«In merito alla lettera "Addio alle per i musicisti dilettanti", esprimo solidarietà all'autore. I concerti popolari sono sempre avvenuti per l'impegno e la volontà dilettanti di buon livello ed appassionati, che non da considerarsi lavoratori dello spettacolo. Infatti, per il semplice buon senso questa definizione deve essere applicata unicamente ai professionisti, categoria che si riferisce ai diplomati al Conservatorio.

«Mi ancora una riflessione. Mentre il dilettantismo risulta oggi migliorato nella qualità, anche per l'apporto di una cultura musicale diffusa dai media ed appresa dalle numerose e sempre più specializzate scuole private di , non ugualmente si può dire del professionismo o più precisamente del livello di preparazione di coloro in procinto di affrontare il professionismo stesso. Mi riferisco ai protagonisti diplomandi dei saggi di musica presentati dai Conservatori in genere la cui preparazione appare oggi piuttosto abbassata di livello ed incerta, salvo ovviamente qualche eccezione.

«E' sufficiente tener presente le numerose defezioni temporanee che hanno caratterizzato negli ultimi anni i musicali».

Segue firma

Tre lettrici ci scrivono:

«Siamo cittadine che, tutte le mattine per lavoro percorrono il tratto di corso Moncalieri tra corso Giovanni Lanza e il ponte Isabella, tra le 7,30 e le 9. In questo strada che raccoglie tutte le auto che scendono dalla collina e che mette in comunicazione (con ben poche alternative) San Mauro e Moncalieri, il traffico è sempre stato molto intenso. Pertanto l'amministrazione comunale ha deciso giustamente di installare un cosiddetto "semaforo intelligente". Il risultato non è quello che ci aspettavamo. I minuti che passiamo in macchina per percorrere lo tratto raddoppiati, il "serpentone milleruote" sempre più nervoso e inquinante si è enormemente allungato.

«Allora ci chiediamo: qual è stato il senso di questa modifica (e dei soldi spesi!) nella pratica non solo non c'è stato un vantaggio ma anzi si è avuto un peggioramento? Questo "progresso" non dovrebbe servire per migliorare la qualità di vita dei cittadini oppure è solo un'illusione che svanisce in prova pratica?».

Seguono le firme

specchiotempi@lastampa.it

ONORANZE FUNEBRI EURO FUNERALI
FUNERALE TRADIZIONALE L. 1.800.000
800.05.15.25 Chiamata Gratuita

NOTIZIE dalle AZIENDE

Precisazioni in merito al rapporto tra Fast-Buyer e Allmag

Con riferimento all'articolo pubblicato dalla società sul quotidiano "La Stampa" in data 17/9/2001, è nostra intenzione precisare quanto segue: contrariamente a quanto si può desumere dalla lettura citato articolo, Allmag s.r.l. in nessuno modo è coinvolta, né lo è in futuro, nello sviluppo e nel lancio di Fast Buyer S.p.A., società Gruppo Fiat, opera acquisti materie prime, servizi, materiali ausiliari ed altro che si avvale anche piattaforma di e-procurement impegnata nella nuova sfida dell'emergente mondo dell'e-business tutte le esperienze e il supporto derivanti dalla tradizionale. L'unico rapporto esistente tra le società è di natura prettamente commerciale e in contratto servizi, dalle stipulato, in base al quale Allmag s.r.l. è stata inserita nella lista dei numerosi fornitori presenti nel Catalogo online Fast Buyer S.p.A., (www.fastbuyer.com).
È categoricamente esclusa, tra le due società, qualsiasi forma di collaborazione di natura strategica, organizzativa, di sviluppo, nonché partnership.

SAMARA'S SHOW
VIA CAMERANA, 11 - TORINO
TEL. 011.535010
APERTO DAL LUNEDÍ AL SABATO
ORARIO 17,00 – 19,30 • 23,00 – 04,00
ANTEPRIMA NAZIONALE
ERIKA BELLA
LA BELLISSIMA PORNOSTAR

MARTEDÍ MERCOLEDÍ 31

AEM

Si avvisa la Gentile Clientela che, nella giornata di venerdì 2 novembre p.v., il Salone Clienti di Bertola 48 e il servizio telefonico AEM Risponde resteranno aperti esclusivamente ore 8,15 ore 12.
Rimane attivo regolarmente, 24 su 24, il Servizio Assistenza per la segnalazione guasti.

IL DIRETTORE CUSTOMER CARE
Ing. Roberto Fallini

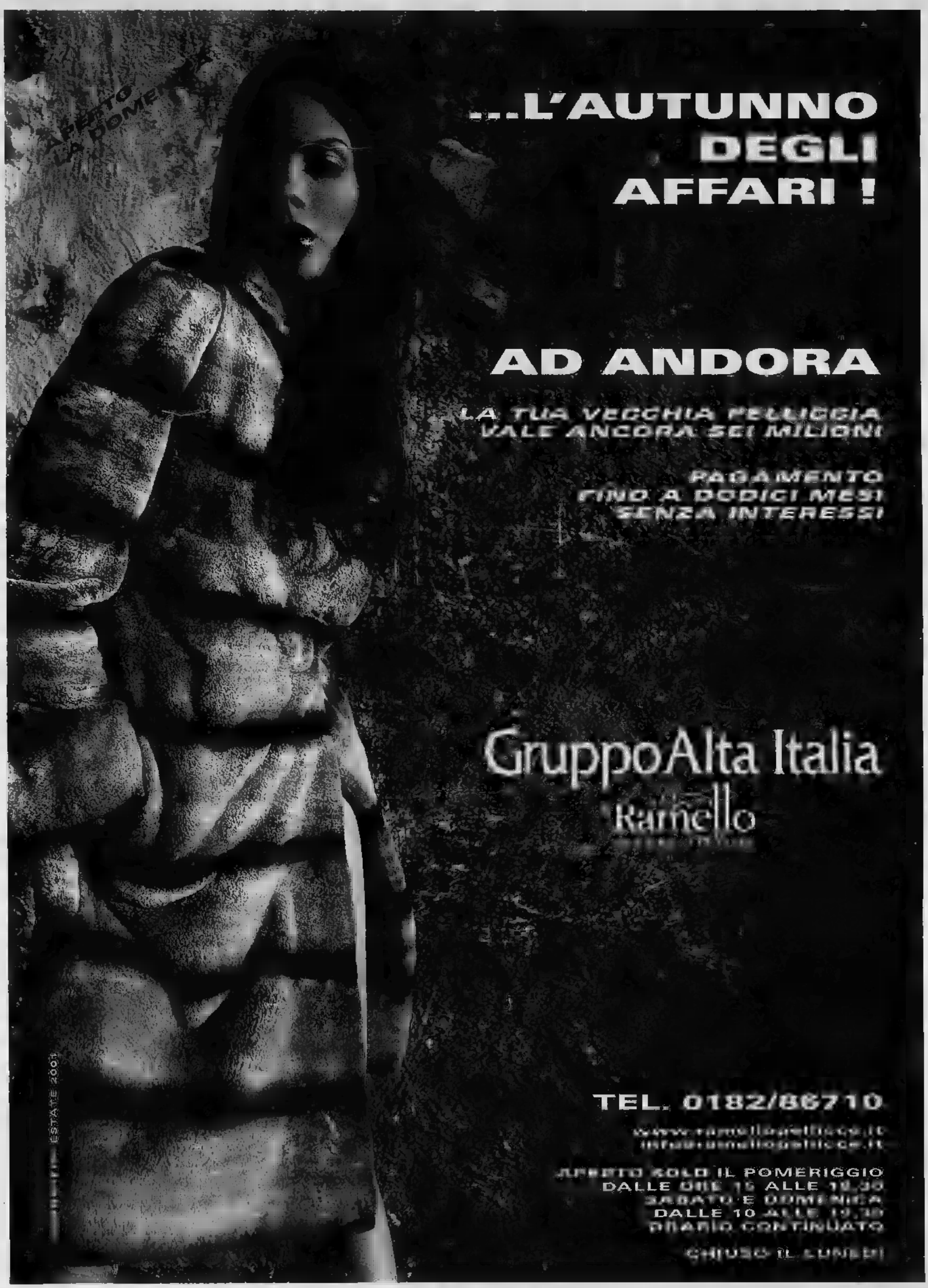
AVIS ASSOCIAZIONE VOLONTARI ITALIANI DEL SANGUE
ANNIVERSARIO
In ricorrenza dei Defunti l'AVIS di Torino ricorda ai propri associati ed alla cittadinanza tutti i Volontari scomparsi e in particolare i deceduti dal 1° novembre 2000

Giuseppe
BOERO Piero
Antonio
CANTONE
CAPPON Odilia
CAPPUGI Mario
DE MICHELIS Giovanni
DEMICHELIS Sergio
FACCIOLLA Donato
Vittoria
FRIGNANI Nerio
GRAZIANO Bruno
Carlo
MAIS Peppino
Giovanni
MARCHESINI Amerigo
MARINELLA Paolo
MARTELLI Fiorenzo
MASANIELLO Roberto
MISTRETTA Pasquale
NICOLA
NOERO Franco
Laura
RALLO Alfredo
Stefano
SETTE Paolo
SPAGHETTI Aldo
TINA Bruna
TRIA Michele
VEROE Marmora

Per onorare la memoria dei Soci scomparsi, i Volontari dell'AVIS si doveranno alle ore 8,30 del 1° alle all'ingresso del Cimitero Monumentale di Torino in Corso Novara; ore 11,30 Parco (Torino Sud)

negli il personale infermieristico, etc...)
Vi SEGNALA IL NOME DI QUESTA IMPRESA FUNEBRE
NON ACCETTATE - RISCHIATE DI IL FUNERALE
Diffidate tre di coloro ovvicinano i davanti e alle camere mortuarie offrendo funerali.
le Imprese SERIE non ricorrono ad espedienti così squalificanti.
C'E' UN'UNICA ONORANZA CHE DA SEMPRE GARANTISCE IL
FUNERALE CLASSICO a 2 milioni 500 mila
Da tutti gli ospedali ed abitazioni
Chiamate "Il Giubileo" 800.251645 24 ore su 24
011.66.33.005 ONORANZE FUNEBRI IL GIUBILEO

GIORGIO ARMANI
JEANS


...L'AUTUNNO
DEGLI
AFFARI !
AD ANDORA
LA TUA VECCHIA PELLICCIA
VALE ANCORA SEI MILIONI
PAGAMENTO
FINO A DODICI MESI
SENZA INTERESSI
GruppoAlta Italia
Rafiello
TEL. 0182/86710
APERTO SOLO IL POMERIGGIO
DALLE ORE 15 ALLE 19.30
SABATO E DOMENICA
DALLE 10 ALLE 19.30
ORARIO CONTINUATO
CHIUSO IL LUNEDÌ

HOBBY FOTO Pastine
VIA [illegible] 67
VIA PASTORINO 18r BO[illegible]TO
[illegible] 13r [illegible]
VIA TAGGIA 7 PRA'
VIA CAMOZZINI 136r VOLTRI
PIAZZA FIRMAFEDE 3 SARZANA

LIGURIA

REDAZIONE GENOVA, PIAZZA PICCAPIETRA 9, TELEFONO 010 5956879. FAX 010 532272. E-MAIL GENOVA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. D'ANNUNZIO 2/109. TELEFONO 010 530701 FAX 010 590858

REGIONE

HOBBY FOTO Pastine
VIA ROMA [illegible] LAVAGNA
VIA FIUME 35 LA SPEZIA
VIA [illegible] PONTE X
VIA [illegible] 163 BUSALLA
VIA [illegible] BO
VIA [illegible] 220r

UN CONVEGNO DELL'ASSEDIL ALLA PRESENZA DEL VICEMINISTRO MARTINAT PER PRESENTARE UN NUOVO «PORTALE» PER TUTTI GLI OPERATORI

Il G8 fa bene all'edilizia

Aumentano le aziende e gli addetti

Paolo Lingua

Il [illegible] ha fatto bene a Genova: [illegible] questo conferma, al [illegible] là degli aspetti negativi dei giorni del summit, la felicità della scelta. Sulla città [illegible] piovuti miliardi che, pragmaticamente, sono stati convertiti in opere pubbliche durature [illegible] la floridità delle [illegible] pubbliche, [illegible] effetto spinta, [illegible] in crescita anche tutto il settore privato dell'edilizia. Il volano non sembra, sulla base delle prime osservazioni congiunturali, destinato [illegible] esaurirsi, ma, come era capitato in occasione delle celebrazioni colombiane (pure funestato da inchieste della magistratura), prosegue come dato [illegible] del settore. [illegible] può quindi affermare, come [illegible] emerso ieri, che gli stanziamenti per il G8 hanno fatto registrare un aumento dell'attività edilizia [illegible] Genova, che nell'ultimo anno ha [illegible] [illegible] cresciuto degli addetti, passati da [illegible] [illegible] 11 mila unità. Lo ha fatto rilevare l'Assedil, l'associazione dei costruttori edili genovesi, che prevede un'ulteriore crescita in vista dell'appuntamento con il 2004, anche se in occasione della celebrazione di Genova «città europea della cultura», forse si punterà maggiormente sul restauro e sulla conservazione di edifici storico-artistici.

Secondo i dati forniti da Assedil, presentati ieri nel corso del [illegible] [illegible] opere pubbliche [illegible] [illegible] investimenti ed evoluzione normativa» a cui sono intervenuti anche il viceministro per le infrastrutture Ugo Martinat e il presidente della [illegible] trasporti del Senato Luigi Grillo, nell'ultimo anno è aumentato anche [illegible] numero delle imprese edili genovesi, passate dalle 1.728 del 1999 a 1.792, con un incremento percentuale del 3,7%.

I committenti più attivi continuano ad essere gli enti locali (in particolare il Comune di Genova, anche se per ciò [illegible] riguarda il G8 il principale [illegible] mittente è stata la prefettura), i quali hanno appaltato 134 lavori per un valore di circa 151 miliardi di lire. Escludendo quelli del G8, la maggior parte dei lavori pubblici ha riguardato i settori civile [illegible] industriale, mentre continuano a rimanere negativi i dati inerenti i fabbricati [illegible] [illegible] dell' edilizia privata.

Secondo il presidente dei costruttori genovesi, inoltre, [illegible] giunto ormai il momento di fare dal project financing uno strumento effettivamente determinante per la crescita infrastrutturale del Paese, potenziandone le possibilità di utilizzazione e snellendo gli iter procedurali».

Sono confortanti inoltre i dati del settore costruzioni a Genova nei primi sei mesi di quest'anno: è [illegible] conferma della connaturalità del fenomeno di crescita, forse legato anche alla ripresa [illegible] lavori per la metropolitana [illegible] all'intensificarsi delgi interventi strutturali viari della rivoluzione del traffico. L'Assedil, in occasione della presentazione di un nuovo portale destinato [illegible] chi desideri avvicinarsi all'edilizia, ha fatto sapere che da gennaio a luglio di quest'anno l'aumento delle imprese registrato [illegible] del 15,4% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno. Ed [illegible] cresciuto del 4% [illegible] numero di operai attivi.

Il valore complessivo dei lavori appaltati nei primi sei mesi [illegible] quest'anno ammonta a circa 300 miliardi rispetto ai 527 di tutto il 2000. Amministratori di condominio [illegible] devono affrontare lavori [illegible] manutenzione,

Il viceministro Ugo Martinat

cittadini in [illegible] informazioni sulle agevolazionifiscali [illegible] materia di ristrutturazioni, studenti interessati agli sbocchi del settore edilizio: per loro l'Assedil ha pensato un nuovo sito internet che avrà anche unasezione dedicata alle gare di appalto.

Il portale, consultabile all'indirizzo www.assedil.it, oltre a fornire [illegible] serie di servizi dedicati a tutti gli associati conterrà anche informazioni aggiornate su tutto la normativa del settore edilizio e servirà anche alle imprese che operano sul territorio genovese per farsi conoscere. L'associazione dei costruttori edili potrà anche organizzare sullo stesso sito, su richiesta di amministratori condominiali o società private, la raccolta e [illegible] selezione di preventivi di imprese che si candidano all'esecuzione di appalti privati. Per il futuro l'Assedil, che ha anche organizzato un convegno sul tema «Le opere pubbliche tra rilancio degli investimenti ed evoluzione normativa», ha in programma di realizzare la versione wap di un portale accessibile alle imprese associate, a cui sarà possibile collegarsi con i telefonini.

Il centro di Genova ha cambiato aspetto grazie ai numerosi lavori per [illegible]

PRESENTATO IERI IL CONVEGNO PROMOSSO DALLA CAMERA DI COMMERCIO DI GENOVA E DA QUELLA DI MARSEILLE PROVENCE

Alta tecnologia che naviga sul Mediterraneo

Ecco Romeo, il nuovo robot realizzato dal Cnr per esplorare l'Antartide

GENOVA

Si terrà a Genova, dal 9 al 10 novembre, il secondo convegno euromediterraneo sul trasferimento di tecnologie, che l'anno scorso vide come città ospite Marsiglia. Obiettivo dell'incontro, favorire lo scambio di tecnologie fra le imprese dell'area mediterranea. Dietro l'iniziativa, [illegible] sono la la Camera di Commercio di Genova, la Camera di Commercio italiana per la Francia di Marsiglia e la Chambre de Commerce et de l'Industria de Marseille Provence, che [illegible] 1999 si sono impegnate, attraverso un accordo di partenariato, a sviluppare programmi comuni nei settori dei trasporti, delturismo e delle nuove tecnologie, per lo sviluppo economico dell'Euroregione che [illegible] dalla Liguria alla Provenza.

Al convegno saranno presenti numerosi enti locali ed organismi italiani ed esteri, da Madrid a Narbonne, da Tunisi [illegible] Tripoli. «Per Genova - [illegible] dichiarato Paolo Odone, presidente della Camera di Commercio -, che in campo universitario e nel rapporto tra università ed impresa offre oggi tecnologie di eccellenza, sarà un'importante vetrina. Il Convegno [illegible] pone come obiettivo primario quello di presentare ai giovani le nuove opportunità dei Genovesi nella new economy. Genova infatti sta diventando [illegible] polo tecnologico molto importante e all'avanguardia, che non potrà mai fare grandi numeri ma [illegible] si caratterizzerà per l'elevata qualità soprattutto nei settori: logistica, cantieristica già patrimonio storico della città».

I Paesi che prenderanno parte ai lavori [illegible] Algeria, Francia, Grecia, Italia, Libano, Marocco, Slovenia, Spagna, Tunisia e Turchia.

Il convegno sarà caratterizzato da tre eventi principali: il convegno vero e proprio, nell'ambito del quale si affronteranno temi di attualità relativi allo scambio tecnologico nel bacino del Mediterraneo [illegible] una [illegible] di tavole rotonde si approfondiranno temi quali la cantieristica, logistica e e-commerce, sanità [illegible] telemedicina, istruzione e formazione [illegible] distanza; Tecnogenova in collaborazione con Dixet, ovvero una mostra di tecnologie a cui parteciperanno 60 aziende tecnologiche e diversi enti come il Cnr, l'Infm (Istituto nazionale di Fisica della Materia), Dibe e Dist (Università di Genova), Cba (centro tecnologie avanzate); il workshop «Genova [illegible] le tecnologie dell'Information technology», che metterà a confronto le piccole e medie aziende con le grandi realtà del settore, per sviluppare sinergie [illegible] progetti comuni.

In occasione della mostra di tecnologie, il [illegible] presenterà [illegible] la prima volta al pubblico «Romeo», il robot realizzato dal Centro che sarà operativo nei prossimi gi[illegible] in Antartide e che servirà per effettuare monitoraggi e analisi sul territorio polare. Attraverso un simulatore virtuale, sarà possibile seguire il robot [illegible] [illegible] ricerche [illegible] [illegible]. Oltre a Romeo, sarà presentato anche un secondo robot, «Rest», per il monitoraggio, il controllo e il soccorso in casi di emergenza. [a. p.]

LA BOLLETTA [illegible] PAGA VIA COMPUTER

www.tu6genova.it è l'indirizzo [illegible] nuovo portale di servizi [illegible] pubblica utilità [illegible] di informazione che consente ai cittadini l'accesso tramite computer a [illegible] «sportello on line», da cui è possibile svolgere operazioni [illegible] ad [illegible] sportello tradizionale: ovvero pagamento dei servizi comunali, autocertificazioni, persino aprire [illegible] chiudere un contratto del gas, pagare on line la bolletta, controllarne lo stato di pagamento e trasmettere [illegible] lettura del contatore.

E' possibile anche fissare un appuntamento a domicilio con personale Amga per avere [illegible] preventivo relativo a lavori di spostamento o installazione del contatore.

L'iniziativa, uno dei primi esempi concreti in Italia di portale che abbina servizi e informazione al cittadino, è [illegible] voluta da Amga, Aster e amministrazione comunale, realizzata attraverso [illegible] Sastercom Spa, azienda partecipata da Amga per il 95 per cento e Aster (Azienda speciale per i servizi territoriali del Comune) per il 5.

Per quel che riguarda il Comune, è possibile pagare direttamente da [illegible] molti servizi, come la retta degli asili comunali, quella delle mense scolastiche, il canone di occupazione per lo spazio pubblico, [illegible] contravvenzioni emesse dalla polizia municipale, le affissioni pubblicitarie.

Si può usufruire anche [illegible] biblioteca a domicilio, prenotando [illegible] prendendo in prestito i libri scelti, recapitati in seguito direttamente [illegible] casa, oppure è possibile acquistare la speciale card del museo.

Il portale è diviso [illegible] [illegible] sezioni principali: [illegible] seconda è il focus on, la finestra sulla città, con le notizie su Genova, gli eventi culturali e di cronaca, le previsioni meteorologiche. Grazie a infotraffico, è possibile avere direttamente sul personal computer la visione in tempo reale della viabilità cittadina, [illegible] situazione dei posteggi e dei pannelli informativi all'uscita delle autostrade. [a. p.]

GENOVA

DAL [illegible] MARITTIMO ALLA «NEW [illegible]»

Adesso anche il Rina scommette su Internet e vara nuovo servizio

Il servizio A PAGINA 43

[illegible] DAL 2003 [illegible] TUTTI DEPURATORI

Levanto e Bonassola hanno un progetto, problemi nelle 5 Terre

Il servizio A PAGINA 43

[illegible] GUIDA ALLA SERATA [illegible] LORETTA GOGGI

Show girl al Genovese musica live e cabaret nei locali per i giovani

I servizi A [illegible]

ENNESIMO EPISODIO [illegible] PIAZZA RAGGIO PRESSO IL CENTRO DI SMISTAMENTO

Polvere bianca, allarme alle Poste

Individuata nella notte una busta indirizzata a Marta Vincenzi

[illegible]

Polvere di gesso, poi borotalco, poi sabbia: un elenco di falsi allarmi antrace che, in [illegible] momento di gravi tensioni internazionali, rischiano di seminare [illegible] panico e, come conseguenza indiretta, far progressivamente abbassare la soglia di attenzione. L'ennesima busta sospetta è [illegible] trovata ieri [illegible] poco prima [illegible] 4 di [illegible] nel centro di smistamento postale di Brignole, in piazza Raggi, alle spalle della stazione. L'allarme [illegible] scattato al secondo piano dell'edificio, nella «sala portalettere», il locale dove la posta arriva e viene ripartita per la successiva distribuzione.

A rendere più preoccupante la situazione, il fatto che il plico individuato fosse indirizzato a Marta Vincenzi, quindi a [illegible] personaggio pubblico.

La presenza della busta, chiusa con lo scotch ma [illegible] evidenti tracce di polvere, ha fatto scattare la consueta procedura di emergenza, tra il malumore dei dipendenti degli uffici, che denunciano i problemi di sicurezza.

La presidente Marta Vincenzi

Come vuole la prassi, per primi sono intervenuti i vigili del fuoco, per formare il [illegible] ne di isolamento. La busta è stata sigillata [illegible] nei precedenti [illegible]si, inviata al laboratorio di analisi di Foggia. Secondo la direzione delle poste, sembra che [illegible] uno dei dipendenti abbia toccato la busta ma, per precauzione, undici persone [illegible] state sottoposte alla doccia di decontaminazione presso l'ospedale San Martino. Non si è invece ritenuto necessario disporre per i dipendenti la terapia di profilassi a base di antibiotici, almeno finchè non saranno note le conclusioni delle analisi, che dovrebbero essere comunicate nel giro di 48 ore.

Il locale è [illegible] ovviamente chiuso per la procedura di decontaminazione. «Il servizio ne ha risentito - sottolineano [illegible] direzione delle poste - anche se si fa il possibile per attenuare i disagi alla cittadinanza». [a. p.]

L'ASSESSORE ANTONIO BISSOLOTTI FORNISCE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI LE LISTE «ISTITUZIONALI»

Festival, sparisce la «privacy» dei biglietti

Gli elenchi dei destinatari dei tagliandi omaggio, però non i singoli nominativi

Gianni Micaletto

SANREMO

Cade il velo della privacy sui biglietti omaggio del Festival. Centinaia [illegible] ambitissimi tagliandi distribuiti dall'assessorato al Turismo [illegible] enti, istituzioni, persone, associazioni. Un elenco finora gelosamente custodito dall'Amministrazione, che si era sempre appellata alle esigenze [illegible] riservatezza di fronte ai ripetuti inviti alla trasparenza, arrivati soprattutto dai banchi dell'opposizione consiliare. Ora l'improvviso cambio di rotta: l'assessore Antonio Bissolotti ha trasmesso al [illegible] [illegible] Palazzo Bellevue le liste [illegible] della questione. Chi [illegible] aspettava [illegible] di persone è rimasto però deluso (salvo in un caso): Bissolotti si è limitato a fornire l'elenco «istituzionale», con i blocchi dei tagliandi spalmati sulle cinque serate [illegible] Festival. In [illegible] [illegible] per la platea del teatro Ariston, più 50 per il cosiddatto cerimoniale Rai, 650 per la galleria.

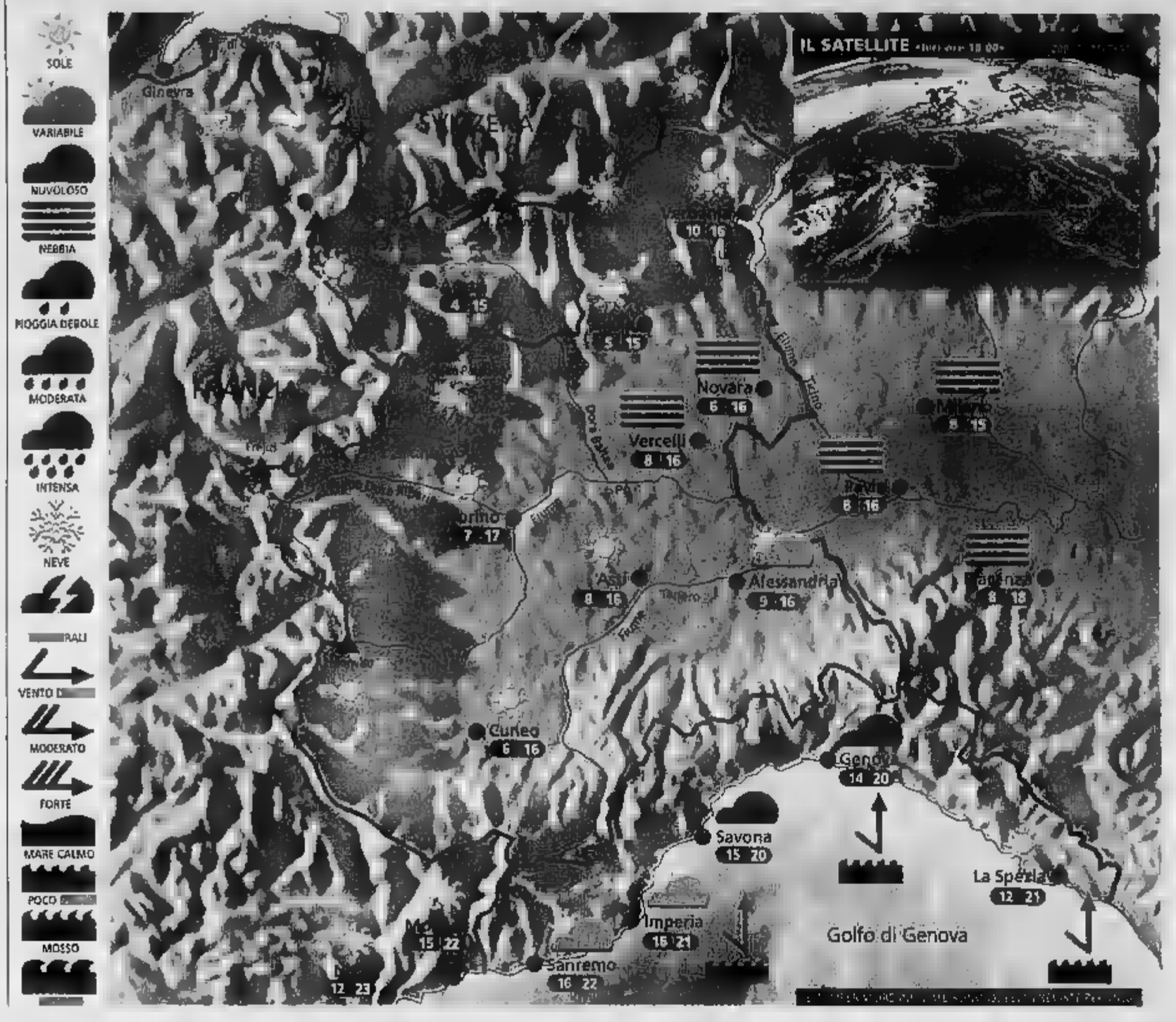
Pippo Baudo al Festival [illegible]

«Ritengo che sia [illegible] fornire i singoli [illegible] - spiega Bissolotti - anche perché è oggettivamente difficile, se non impossibile, risalire [illegible] ciascun destinatario dei biglietti, dato che questi passano [illegible] mano in molti casi. E' già [illegible] impegnativo ricostruire l'elenco istituzionale: un lavoro lungo fatto [illegible] gli uffici, [illegible] ci ha permesso di rispondere soltanto adesso all'istanza dei capigruppo. Per me enti come Regione o Provincia sono i destinatari, [illegible] le singole persone».

Ecco gli elenchi delle polemiche, [illegible] cifre riferite alle cinque serate del Festival 2001. Platea: presidente della Regione 15 biglietti; Regione Liguria 30; sindaco 40; vicesindaco 20; [illegible]sore Bissolotti 30; presidente del Consiglio comunale 10; giornalisti nazionali e stranieri 20; onorevoli 64; assessori Sanremo 80; integrazione [illegible]sori Sanremo 24; dirigenti 62; casinò 5; Provincia d'Imperia 28; Amaie 10; Comitato Amici [illegible] Sanremo 10; [illegible] Premio [illegible] carriera 10; creatori Premio ardesia 2; Dal 14; Carige 20; Camera di Commercio 20; dipendenti Ufficio Turismo 40; cooperativa Il Cammino 10; società sportive 34; Ferrovie 6; Sanremo Promotion 10; Rt [illegible]; Comune [illegible] Bordighera 12; di Ospedaletti 2; Ventimiglia 4; Riva Ligure 2; Taggia 2; Provincia [illegible] Asti 2; Vigili del fuoco [illegible]; discografici 6; autorità militari e forze dell'ordine 14; Spul 6; Confartigianato 4; Confcommercio 4; direzione Orchestra Sinfonica 4; Assafa 2; mago Binarelli 2; provveditore agli studi 2; Museo della canzone 2.

Galleria: sindaco 20; vicesindaco 10; [illegible] Bissolotti 10; soggetti vari 50; consiglieri comunali 290, Circoscrizioni 12; giudici (com[illegible] Polizia giudiziaria) 38; Vigili del fuoco 6; presidente del Consiglio provinciale 10; integrazione Giunta Sanremo 30; revisori dei conti 6; Benidorm 20 (città spagnola con la quale esiste una sorta [illegible] gemellaggio all'insegna dell[illegible]ni); Comuni della provincia 30; autorità fuori regione 16; autorità militari e forze dell'ordine 20; enti religiosi 26; giornali e tv locali 30; società sportive 24.

METEO



Situazione Ieri la giornata è stata caratterizzata da una fitta nebbia nelle prime ore del mattino sulle zone pianeggianti e da un sole splendente in montagna; l'[illegible] pressione oltretutto ha determinato il fenomeno dell'inversione termica. Oggi ancora bel tempo sulle Alpi, nebbia nelle ore più fredde in pianura.

Previsioni Al mattino cielo sereno ovunque sulle Alpi con transito di modeste velature, in pianura nebbie estese con riduzioni della visibilità fin sotto i 100 m, soprattutto nel Novarese, Torinese e Vercellese. Una modesta corrente da Est potrebbe determinare un parziale sollevamento delle nebbie fin verso i 700 m. Nel pomeriggio comunque il sole splenderà su tutte le regioni, anche se qualche nube potrebbe fare la sua comparsa sulla Liguria. Temperature stazionarie. Venti deboli o assenti. Domani parziale aumento della nuvolosità.

ZOOM

Tempo immobile? Aria piena di veleni

Quando si riscontrano una serie di giornate anticicloniche e poco ventilate, l'inquinamento cittadino sale alle stelle. A complicare le cose ci si mette l'inversione termica, che accumula al suolo l'aria fredda ed umida in grado di intrappolare gli agenti inquinanti impedendone la dispersione. In questi giorni stiamo vivendo una situazione simile ed è pertanto sconsigliato portare i bambini a passeggio lungo le vie più trafficate, specie nelle ore di punta. L'inclinazione dei raggi solari è tale per cui viene anche ad annullarsi il fenomeno delle brezze città-campagna che, in tarda primavera ed in estate, [illegible] un maggiore ricambio dell'aria. Infatti in autunno e in inverno la temperatura diurna tra il centro-città e la periferia non è soggetta a grosse variazioni; di notte invece la campagna si raffredda più rapidamente e, causa l'elevato tasso di umidità, origina fitte nebbie che solo gradualmente raggiungono poi l'agglomerato urbano. Una brusca variazione del campo barico, con conseguente rottura dell'inversione e un contemporaneo aumento della ventilazione, garantirebbero un miglioramento della qualità dell'aria.

A CURA DI: www.meteolive.it

	12 19	REGGIO CALABRIA	18 21
BARI	16 20		13 22
BOLOGNA	10 [illegible]		12 17
CAGLIARI	14 25	BARCELLONA	10 24
CATANIA	13 23		14 20
CATANZARO	14 20	FRANCOFORTE	12 19
	9 21	GINEVRA	8 18
	15 22		13 21
	18 22	MONACO DI BAVIERA	8 14
PERUGIA	9 20	PARIGI	13 23
	8 19		7 17

OGGI

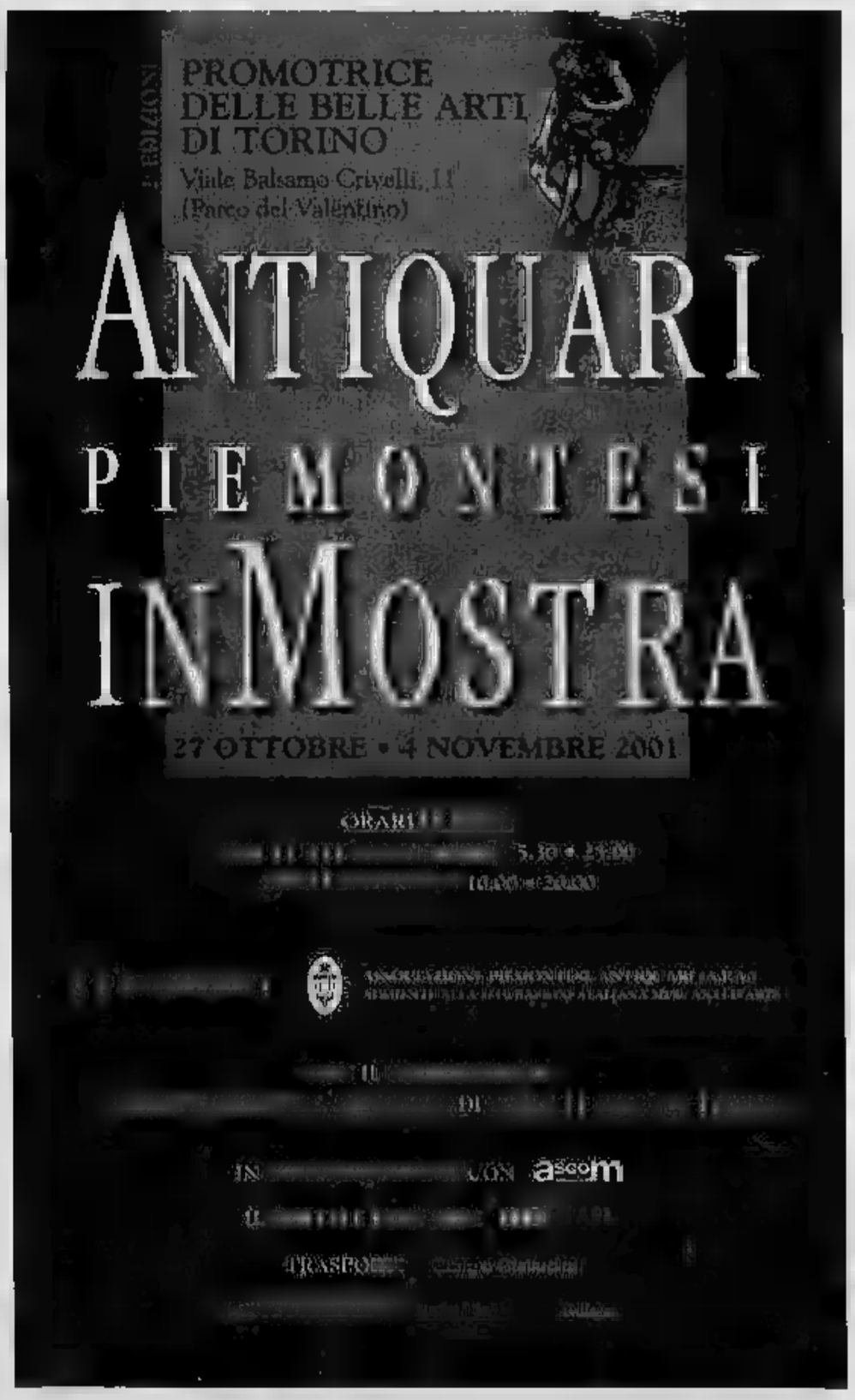
IL SOLE: sorge alle ore 7 e 5 minuti; [illegible] 12 e 13 minuti, tramonta alle [illegible] 17 e 20 [illegible]

LA LUNA: si leva alle ore 16 e 59 minuti, [illegible] domani [illegible] ore 5 e 56 minuti

IDROCENTRO
www.idrocentro.com

OGNI SETTIMANA
DAL MARTEDI' IN EDICOLA

sportautomoto
il nuovo SETTIMANALE diretto da Carlo Cavicchi.
Tutto sulla FORMULA 1, MOTOMONDIALE, RALLY, MOTOCROSS. Le PROVE su strada di AUTO e MOTO, i nuovi motori, i nuovi modelli...
I calendari e le classifiche delle gare, ed ancora le novità del mercato.



LA SOCIETA' GENOVESE DIVERSIFICA L'ATTIVITA': DAL MONDO MARITTIMO ALLA «NEW ECONOMY»

Il Rina scommette su Internet

Servizio di certificazione per le «e-business»

GENOVA

Il Rina punta su Internet e sui nuovi mercati per il settore della certificazione che lo diffusione del web ha aperto. Nuovi scenari che guardano soprattutto al commercio elettronico.

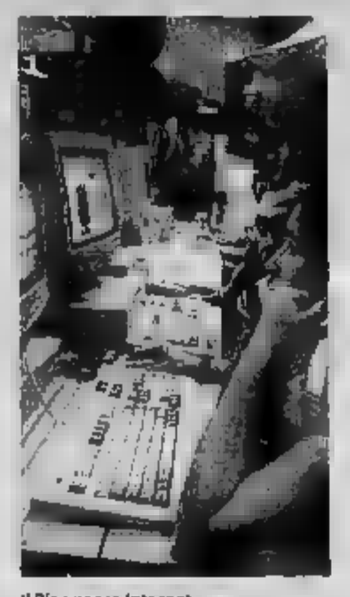
La società genovese - questa la novità - propone alle aziende della new economy la certificazione «Qweb» uno strumento di fiducia del consumatore. In pratica: un fornitore on-line certificato applica le normative vigenti in materia di contratti a distanza, di tutela del consumatore, di sicurezza delle informazioni, di tutela della privacy, oltre ai principi di etica e responsabilità sociale.

Dice Domenico Andreis, direttore della Divisione certificazione e servizi industriali del Rina: «La grande maggioranza dei consumatori italiani considera Internet ancora il canale di acquisto più inaffidabile. I motivi sono legati anzitutto alla percezione della bassa sicurezza delle transazioni in rete, ma anche al "vissuto" generale di rischio, dovuto ad altri fattori come la paura delle truffe elettroniche, delle azioni di pirateria, della pubblicità mascherata e della perdita di privacy».

In questo senso i sistemi di certificazione e i marchi di qualità, visibili e riconoscibili dal consumatore possono rappresentare una di queste risposte e incrementare la fiducia nei nuovi canali di «trading». Lo schema di certificazione «Qweb» prevede, dopo una valutazione iniziale, il rilascio di un marchio di qualità (Qwebmark) da pubblicare sul sito; marchio riconosciuto dalla Federazione GISQ, la più importante federazione italiana di organismi di certificazione, e Unioncamere, che riunisce le camere di commercio e quindi rappresenta integralmente il tessuto produttivo italiano.

Non è tutto. Il secondo prodotto innovativo studiato dal Rina riguarda la certificazione del sistema di gestione della sicurezza delle informazioni nelle aziende new economy e del settore finanziario. Tale prodotto si rivolge alle società ad alto contenuto tecnologico per le quali le informazioni rappresentano un elemento strategico o sono parte integrante dell'offerta di prodotti/servizi, in particolare: service provider, application e e-commerce, società di out-sourcing dei servizi informatici, aziende del settore bancario e assicurativo.

Le informazioni costituiscono oggi un elemento importante del patrimonio dell'azienda, che va tutelato da un'ampia serie di minacce, la più comune delle quali è la pirateria informatica. Secondo alcune ricerche il 60% delle cause di violazione dei sistemi di sicurezza sono riconducibili a: 40% errore degli utenti; alimentazione energia elettrica; 18% virus e software infetti; altre azioni premeditate ; 8% attività non autorizzate; 6% furti; 4% accessi non autorizzati. [g. vi.]



Il Rina sposa Internet

PARTE IL PROGETTO

La società Migrazioni srl, fondata da Gianfranco Maggiorin, personaggio di spicco della meteorologia marina (già responsabile del Centro Meteo Marsia di Portofino), ha recentemente dato vita al «Progetto Navimeteo», che si propone come iniziativa pilota nell'integrazione tra il mondo imprenditoriale ed accademico nel settore dei servizi meteorologici per la navigazione marittima. Sono già attivi i corsi di formazione e vari seminari organizzati presso le sale didattiche della Fondazione Mediterraneo, a Palazzo Negrotto Cambiaso a Sestri Levante dove ha sede il Progetto Navimeteo, ed attività in collaborazione con l'Università di Genova volte al monitoraggio dell'ambiente marino. A partire dalla prossima primavera sarà inoltre attivato un servizio di assistenza meteo personalizzato, rivolto ai settori professionistici e alla nautica, e svolto in collaborazione il Gruppo Assicurativo MeloAurora. Sempre in tema di iniziative legate alla nautica, da segnalare anche la nascita di un portale internet dedicato ai diportisti. Nascerà in primavera grazie ad un'intesa tra cinque società del settore e tra queste l'Assonautica e la Editrice Incontri Nautici. Il sito, presentato a Genova durante il Salone Nautico, sarà in grado di offrire informazioni utili a coloro che vanno per mare, ma anche notizie tecniche costantemente aggiornate su barche a vela e a motore e sui porti. Inoltre sul sito sarà possibile reperire informazioni legate al mondo dell'editoria nautica. L'operazione è stata finanziata dalla Unione Europea e coinvolge aziende di diversi Paesi. [g. vi.]

DAL 2003 I COMUNI DOVRANNO AVERE IMPIANTI IDONEI: SITUAZIONE NELLO SPEZZINO

Per Levanto e Bonassola serve un solo depuratore

LEVANTO

Dal 1° gennaio 2003 tutti i Comuni dovranno essere dotati di impianti di depurazione idonei, per dimensioni e tecnologia, a smaltire gli scarichi fognari di tutta la popolazione residente e turistica. In caso contrario, indipendentemente dalla qualità delle acque marine, che anche i più recenti rilievi dell'Arpal e del Noe dei carabinieri hanno confermato generalmente buone, per la Riviera Spezzina scatteranno pesanti sanzioni.

A differenza della vecchia legge italiana sulla qualità delle acque, che fissava i limiti di sicurezza igienica della presenza di colibatteri, la normativa europea tende a prevenire gli inquinamenti improvvisi per saturazione degli impianti, scongiurando gravi conseguenze sanitarie. Quindi solo un anno di tempo per adeguare gli impianti dei comuni della Riviere, oppure questi dovranno rinunciare alla Vele di Legambiente e alla Bandiera Blu della Comunità Europea. Alcune beghe tra Comuni confinanti (tipo Levanto e Bonassola) scoppiate la scorsa estate, avevano anticipato la portata di questa emergenza dei depuratori. Per una provincia come quella spezzina, che sul turismo sta puntando molto, la situazione è tutt'altro che sufficiente. Infatti, in più di un caso, l'Amministrazione provinciale della Spezia e l'Arpal hanno messo in mora i sindaci e l'Acam, prescrivendo adeguamenti agli impianti.

Ma vediamo qual'è l'attuale situazione e i lavori in programma. Diciamo subito che un solo comune, quello di Framura, si può dire già in Europa. Deiva Marina, di recente, ha completato un vecchio progetto, senza però aggiornarlo alle evoluzioni delle normative regionali ed europee, e ora deve ricominciare quasi daccapo. L'impianto insiste tra gli stabilimenti balneari. Per adeguare l'impianto occorre spazio per le vasche di trattamento biologico e per le nuove tecnologie nonché di soldi, tanto che quelli spesi per l'«vecchio» progetto rischiano di essere soldi perduti. Bonassola e Levanto hanno progettato la costruzione di un depuratore consortile in una delle gallerie dismesse a Bonassola, ostaggio però fortemente dei proprietari del villaggio turistico internazionale «La Francesca», che vogliono l'impianto a ridosso del loro insediamento, nonostante sia nascosto e quindi non abbia impatto ambientale.

La situazione più difficile nei tre Comuni delle Cinque Terre. L'Ente Parco ha imposto alle amministrazioni comunali e alla Acam di procedere subito alla realizzazione di sistemi di depurazione più avanzati. Monterosso Comune considerato di «15.000 abitanti equivalenti» per le presenze estive, deve pensare ad un valido depuratore. L'attuale impianto in località Fegina è neppure in regola con la vecchia legge regionale.

A Corniglia, frazione di Vernazza, l'Acam spezzina si rifiuta di prendere in carico la struttura, collocata in un luogo impervio e senza strada.

Infine per Riomaggiore e la sua frazione Manarola si sta già provvedendo con un progetto di potenziamento dell'attuale impianto. [g. gh.]

Mare più pulito dal 2003

ALLA FIERA DI GENOVA

Ecco la Borsa del turismo scolastico

GENOVA. A Piazzale Kennedy sbarca la Borsa del turismo scolastico. La manifestazione si svolgerà nel padiglione della Fiera di dal 24 novembre, dalle 10.00 alle 18.30. La Bts, giunta quest'anno alla quinta edizione, si presenta completamente rinnovata.

L'edizione 2001 vedrà la presenza di tour operator specializzati in educazione ambientale e itinerari ecologici che metteranno a fuoco il rapporto turismo-ambiente e un'area interattiva per avvicinare gli studenti all'Euro divertendosi come cambia l'Europa con la moneta unica. Non mancheranno poi gli spazi tecnologici «Schooltrips on-line», un ciclo presentazioni multimediali da parte dell'offerta turistica, alla presenza di studenti o docenti e «impariamo viaggiando», un'area dimostrativa riservata alle scuole per la presentazione di reportage di viaggi su supporti multimedia.

Idee per studenti

Anche quest'anno in collegamento con la «Bts» il Concorso Internazionale Racconti ed idee di viaggio, riservato scuole pubbliche e private della U.E. con il patrocinio della Rappresentanza in Italia della Comunità Europea, Presidenza del Consiglio dei ministri, del Ministero della Pubblica istruzione e del Ministero dell'Ambiente. Tra gli altri appuntamenti, anche il «D & S Meeting Day», che si svolgerà presso il Fieracongressi: è la giornata in cui da un lato l'offerta italiana, rappresentata in gran parte da agenzie di viaggio e tour operator, incontra la domanda estera, costituita da operatori turistici stranieri invitati dall'Ente Nazionale Italiano per il turismo (ENIT) e dall'altro l'offerta italiana e straniera in- domanda italiana, rappresentata scuole e operatori turistici. Infine, organizzato dall'Associazione Mediterranea in collaborazione con la rivista «eco» e l'Irre Liguria, il 22 e 23 novembre si svolgerà anche il convegno «Turismo scolastico di qualità: una sfida possibile», in cui sarà approfondito il nesso fra turismo di qualità, sostenibilità e globalizzazione come occasione per difendere l'identità degli individui e delle genti. [g. vi.]

UFFICI INAUGURATI IERI

Nuova sede per l'Inail a Chiavari

CHIAVARI. Il fenomeno infortunistico, nel Tigullio, rientra sostanzialmente nella media dei dati regionali e nazionali, che registrano un leggero progressivo aumento, derivante soprattutto dall'estensione della platea degli assicurati.

Sono i dati resi noti oggi dall'Inail che ha inaugurato ieri una nuova sede a Chiavari, in Franceschi.

Negli uffici sono accorpati tutti i servizi offerti al territorio, prima suddivisi negli sportelli di Sestri Levante e Genova.

«Con la scelta di Chiavari - ha spiegato nel suo intervento Gian Paolo Colocchio, direttore regionale Inail - abbiamo inteso collocare la sede al centro del territorio di competenza, che si estende lungo la fascia costiera che va da Sori fino a Moneglia, con relativo entroterra».

I cantieri di Riva

L'organico della sede è costituito, oltre che dal direttore e dal vicario, da 23 funzionari amministrativi, da due medici, due infermieri professionali, tecnico di radiologia, portiere ed un centralinista.

Nell'area medico-legale operano anche sei medici specialisti, chirurgo, un ortopedico, un oculista, un otorinolaringoiatria, neurologo ed un radiologo.

«Le posizioni assicurative presso la nostra sede - ha spiegato Emanuele Tonetti, direttore di zona - riguardano aziende di varie dimensioni e settori lavorativi: quelle di grosse dimensioni, quali la Fincantieri di Riva Trigoso o l'Arinox, sono poche; molte sono invece le piccole e medie imprese e esse sono quelle artigiane. I settori di cui ci occupiamo principalmente riguardano il commercio ed i servizi con notevole sviluppo, ultimamente, del settore del terziario».

Secondo i dati diffusi stamane, i casi di incidenti mortali nei luoghi di lavoro registrati nel triennio risultano sensibilmente inferiori rispetto alla media nazionale. [g. vi.]

Servizio Clienti Italgas Punto in franchising.

Da oggi vi circondiamo di nuove attenzioni.

Italgas vi è più vicina. È nato il **"Servizio Clienti Italgas - Punto franchising"**: particolari negozi che, in modo esclusivo o abbinato ad altre attività commerciali, costituiscono un nuovo punto di riferimento per la clientela Italgas. Hanno orari flessibili, sono aperti anche il sabato e sono a vostra disposizione per tutte le necessità relative al servizio gas.

In particolare:

- **informazioni**
- **richieste di fornitura**
- **variazioni contrattuali**
- **cessazioni**
- **modifiche impianti**
- **allacciamento**

Siete pronti a farvi circondare di nuove attenzioni? Vi aspettiamo.

Punto in franchising di Sestri Levante

Per i comuni di: Sestri Levante, Casarza Ligure, Moneglia

CO.SE.T. S.c.r.l.

C.so Unione Sovietica, 10 - tel. 0185457875 - fax 0185457875

Orari di apertura:

lunedì, martedì, venerdì e sabato dalle ore 9.00 alle ore 13.00
giovedì dalle ore 14.00 alle ore 18.00

Autorizzazione n° FR.07009 dell' 1/10/2001

italgas

DEVI RADIARE E DEMOLIRE IL TUO VEICOLO?
NESSUN PROBLEMA!!

I nostri costi sono inferiori, vi garantiamo con i nostri mezzi ed esperienza l'avvenuta radiazione, bonifica, e soprattutto rottamazione del vostro veicolo entro i termini e le modalità stabilite dalla legge.
Inoltre commercializziamo rottami ferrosi e metalli vari.

NEL VOSTRO INTERESSE INTERPELLATECI!!

Recup-Fer
s.n.c. di DEL GRATTA MARCO & C.

ER ECORICICLO s.r.l.

HAI PROBLEMI DI SMALTIMENTO RIFIUTI?
NESSUN PROBLEMA!!

Telefona al 0184/516005 - 514436 fax 0184/516600
Trasporto e stoccaggio di rifiuti pericolosi e non pericolosi
Smaltimenti convenzionati con discariche ed inceneritori

VUOI RICICLARE I TUOI RIFIUTI
CON COSTI INFERIORI ALLA DISCARICA
MA SOPRATTUTTO IN REGOLA
CON LE NORMATIVE IN VIGORE?
ORA È POSSIBILE!

CONTRATTI E CONVENZIONI PER IL RECUPERO DI TUTTI I RIFIUTI RECUPERABILI

Carta - cartone - plastica - legnami - gomme - bonifica frigoriferi ed apparecchiature fuori uso.

Convenzionato:	COMIECO:	carta e cartone
	COREPLA:	contenitori liquidi in plastica e imballaggi in plastica
	GRUPPO SAVIOLA:	legnami di ogni tipologia
	ASSOCIATO ADA:	associazione nazionale demolitori autoveicoli

NOLEGGIO CASSONI SCARRABILI

Siamo a vostra completa disposizione per preventivi ed offerte.

LA NOSTRA ESPERIENZA AL VOSTRO SERVIZIO!!!!

NUOVI SPORTELLI A VILLANOVA, ALASSIO, IMPERIA

Albenga, arriva la Banca d'Alba

Romano Strizioli

Morta la banca di Albenga, evviva la Banca d'Alba! Domenica mattina ad Alba, un'assemblea, composta da 1350 soci (in totale con le deleghe erano rappresentati 2118 azionisti), ha sancito all'unanimità l'incorporazione della «Banca di Credito Cooperativo Savo... - Albenga», in via di scioglimento a causa di mancati adempimenti nei confronti della Banca d'Italia.

Sabato pomeriggio, l'assemblea della banca cooperativa albenganese, con 400 soci presenti (a cui si devono aggiungere 600 deleghe), avevo a sua volta approvato il passaggio alla potente Banca cooperativa d'Alba, un vero colosso del settore, prima fra le banche cooperative italiane con cifre da potenza industriale a cui si sommano risultati annuali in forte crescita (gli impieghi assommano a 4 mila 500 miliardi).

Il credito cooperativo, quindi, non chiude nel ponente ma apre un nuovo capitolo molto agguerrito nelle intenzioni. Pare infatti già fatta l'apertura di filiali a Villanova d'Albenga e ad Alassio, ove già sono stati trovati gli uffici. I nuovi dipendenti saranno una dozzina. Si stanno studiando offerte su misura per le varie associazioni economiche, con una attenzione particolare verso l'agricoltura e il turismo, che hanno proprio in Albenga e in Alassio le punte da primato.

Ma non solo. La Banca d'Alba aprendo anche ad Imperia, grazie alla regia di Elmo Bazzano, che fu il paziente promotore della BCC albenganese.

Dice Bazzano, a commento del passaggio: «I soci albenganesi, pur di fronte alla situazione di chiusura, hanno capito che si poteva salvare molto di quanto si era costruito ed hanno dimostrato di essere capaci di tradurre in positivo la nuova situazione, anche perché alcuni tipi di servizi saranno concorrenziali nei confronti di tutto il mondo bancario locale».

Il commissario liquidatore, Tito Musso, ha quindi di fatto chiuso il suo lavoro rilevando ad oggi un deficit di circa due miliardi e mezzo che saranno recuperati con i nuovi programmi di rilancio per il territorio che saranno realizzati dalla Banca di Alba la cui offerta di acquisto ha prevalso nei confronti di altre banche cooperative quella di Vische e quella di Pianfei, di dimensioni più modeste.

I soci della BCC albenganese si sono visti tradotte le loro azioni nelle azioni della Banca d'Alba (il taglio di 3 milioni è diventato 600 azioni del nuovo istituto), scongiurando così il pericolo di perdere il 50 per cento di quanto investito.

L'arrivo della Banca di Alba rinsalda e concretizza le sinergie e le vocazioni che da sempre esistono fra le Langhe (e il Roero) e la parte più occidentale della Riviera di ponente.

FINALE: 52 CONDOMINI DENUNCIANO CROLLI E LESIONI, TIMORI PER LE CONDIZIONI DI STABILITA' DEL LORO PALAZZO

Guerra ai box a colpi di murales

S'inasprisce la polemica per i lavori nell'ex cinema

Augusto Rembado

FINALE L.

«Chi tutela e garantisce la sicurezza dei cittadini, oggi residenti nel condominio Vittoria, domani in qualche altro E' l'interrogativo che si legge sui manifesti affissi nei giorni scorsi in tutta Finale Ligure. Casus belli la trasformazione, a cura di privati, dell'ex cinema Vittoria, in pieno centro di Marina, in box interrati. Da un anno e 52 famiglie che abitano nel condominio di via Torino hanno intrapreso varie azioni, anche legali, l'impresa che realizzando l'opera. Gli interventi sono stati sospesi ma poi ripresi. Sono stati oggetto di ricorsi, perizie tecniche, polemiche e grandi discussioni. Vari anche gli interventi del Comune. I ci dell'impresa hanno fornito «garanzie», il progetto iniziale stato modificato in modo sostanziale.

E' la prima volta che un intero condominio pubblica murales protesta la città, corredato da «significative» fotografie. Si legge fra l'altro: «Intendiamo informare la cittadinanza in merito danni subiti dei lavori dell'autorimessa a cura della Fingim di Genova. Il 13 giugno del 2000, durante la prima fase della lavorazione che nella demolizione della vecchia sala del Vittoria, si verificato il previsto crollo di 600 metri quadrati della grande volta che ha causato tra l'altro la lesione di un pilastro. Successivamente si sono verificate lesioni, fessure e cedimenti, anche irreversibili, visibili sia dai singoli privati che delle strutture condominiali avvertono scricchiolii. Nutriamo una forte preoccupazione per la stabilità dell'edificio e per l'incolumità delle 52 famiglie coinvolte sia per i danni subiti che in previsione opere che devono essere realizzate per la costruzione dei 4 piani interrati previsti della struttura portante del condominio. A detta dei tecnici Fingim non possono escludersi a priori altri danni. Nutriamo inoltre timori per un eventuale errore umano». Intanto, rischi il valore degli alloggi sta scendendo. Una volta ultimata l'opera avrà anche una valenza pubblica con il collegamento fra piazza Donatori e il centro di Finalmarina.

I lavori nell'ex cinema Vittoria sono al centro di una aspra polemica a Finale

FINALE L.

La Piaggio sigla un accordo con la Bri' Air

La Piaggio Aero Industries Finale e Sestri ha siglato un «prestigioso» accordo con la Brit Air (99% dell'Air France) per manutenzione dei velivoli Canadair Regional Jet 700. Sono 3 i voli giornalieri Genova-Parigi dell'aereo. L'accordo per la manutenzione, già operativo, riguarderà in seguito 12 aerei. [a. r.]

LOANO

L'Arena sceglie Loano per la pubblicità in Fio...ti

Per la seconda volta l'Aren utilizzerà fotografie ... piscina di Loano per un suo depliant pubblicitario. Presenti in ... a Loano Fioravanti ed altri testimonial d'eccezione. [a. r.]

PIETRA L.

Aumenti in ritardo, polemici i dipendenti comunali

«I dirigenti i 20 milioni di "arretrati" li hanno presi. Da questo deriva il malumore di tutti coloro che stanno aspettando». La protesta è di alcuni dipendenti del Comune di Pietra Ligure in ritardo nel percepire i ... aumenti conseguenza dell'applicazione del nuovo contratto. [a. r.]

PIETRA L.

Posa di condotte, strade a buchi nel centro e levante

Via Cornice (da ...na stazione), villaggio Spotorno, via Milano, via ... Battisti e, a breve, anche via Torino. Sono le strade del ... levante di Pietra Ligure interessate in questi giorni da lavori per la posa o il rinnovo di condotte. [a. r.]

Cresce il ... delle nuove aziende agricole

Cresciuto a ottobre il numero delle nuove imprese iscritte alla Camere di Commercio della Liguria. A Savona si sono registrate 30 nuove imprese, di cui 6 operano nel settore agricolo, 9 nel commercio e 3 nei servizi. [r. sr.]

POTENZIATI I CONTROLLI IN RIVIERA: MANETTE CINQUE EXTRACOMUNITARI

Nudi sulla spiaggia di Pietra sono arrestati dai carabinieri

ALBENGA

La presenza e gli interventi dei carabinieri si fanno, nel ponente savonese, sempre più mirati e decisi.

Nello scorso fine settimana, nel ... servizi straordinari coordinati dalla Compagnia di Albenga, sono stata arrestate cinque persone. Si tratta in prevalenza di extracomunitari, in particolare albanesi.

Ad Albenga i militari hanno messo le manette ai polsi di un trentaduenne marocchino, irregolare, per rapina aggravata ai danni di un connazionale.

Fra i due era nata una rissa durante la quale l'arrestato ha tolto la violenza il portafoglio all'avversario dopo averlo colpito con e calci.

L'episodio è avvenuto in prossimità di una pizzeria nel centro albenganese.

A Pietra Ligure, per prevenire scippi e furti, i carabinieri hanno fermato tre albanesi, fra i 20 e i 22 anni, irregolari, trovati a bordo una Ford Fiesta risultata rubata a Milano la scorsa settimana.

I militari dell'Arma hanno inoltre denunciato due ucraini di 48 e 73 anni sorpresi a passeggiare nudi sulla spiaggia fra Pietra Ligure e Borgio Verezzi. I due dovranno rispondere violazioni delle norme sull'immigrazione.

A Ceriale, gli uomini del maresciallo Massino Rufini, dopo un movimentato inseguimento, hanno arrestato per furto un cellulare un disoccupato trentaseienne di Finale Ligure. [r. sr.]

... SCUOLA SGOMBERATA

Un ennesimo scherzo di pessimo gusto sulla scia dell'allarme antrace. Dopo l'episodio delle cabine telefoniche «imbiancate», anche la scuola media di via degli Orti, ieri mattina, si è trovata nel cortile un pacchetto dal quale è fuoriuscita polverina bianca. Al là precauzioni previste, che hanno richiesto, intorno alle 11, l'intervento di vigili fuoco (indossavano tute anti contaminazione), carabinieri, vigili urbani, e assessora all'ordine pubblico, è stato necessario anche trasferire momentaneamente gli alunni in un'altra ... scuola. «Purtroppo è solo uno dispendio di denaro pubblico e di tempo che però non porta nessun vantaggio a chi non trova di meglio da fare» è l'unico, secco commento dell'assessore Rosy Guarniari. Sta di fatto che, prima e poi, uno degli autori queste «burle», che sottovalutano la gravità di certe azioni, verrà individuato, avrà seri problemi con la giustizia. [m. br.]

LOANO: CHIESTA UNA VARIAZIONE DEL TRACCIATO PER EVITARE IL DETURPAMENTO DEL PAESAGGIO

Raddoppio Fs, il giorno della verità

Oggi a Roma una delegazione di sindaci e parlamentari

LOANO

Approvazione tracciato definitivo dello spostamento e raddoppio a monte della ferrovia in tempi brevi in modo da «agganciarlo» programmi già previsti per il cantiere fra San Lorenzo al ... ed Andora. E' una delle promesse che cercherà di strappare a Roma, al ministero delle infrastrutture, delegazione amministratori del Ponente. In primo piano anche la modifica del tracciato in modo che «non deturpi» il territorio fra Loano e Borghetto. solo territorio loanese ... unità abitative che sentono danneggiata dall'attuale ipotesi tracciato. Ci sarebbero anche ... da demolire.

A guidare la delegazione ponentina negli uffici del mini... Lunardi sarà parlamentare Enrico Nan con i sindaci di Loano Angelo Vaccarezza e di Borghetto Franco Malpangotto. «Contiamo non farci "ingabbiare", ma di portare a casa un risultato importante», ricorda il primo cittadino di Loano. Per Nan ci sono i presupposti per un buon risultato «per ottenere certezze anche sui tempi di realizzazione dell'opera» attesa in Riviera da oltre un quarto di secolo. Molti tratti della linea ... unico binario come 120 anni fa quando venne realizzata.

Il Comitato Ambiente Ponente prende posizione. Dice: «Intendiamo sottolineare le grandi aspettative rivolte a questa occasione da importante componente della popolazione che nella sola Loano è per ora quantificata in oltre 900 persone. Sono oltre le unità abitative danneggiate in maniera più o meno grave. Ma sono soprattutto il quadro ambientale ed il tessuto urbanistico dei nostri territori che verranno irrimediabilmente deturpati dall'attuale soluzione progettuale che non ci risulta ad riveduta. Condividiamo l'esigenza di spostamento e potenziamento del percorso ferroviario ma nel contempo approveremo l'operato di chiunque voglia rimediare a ritardi pregressi chiudendo oggi gli occhi e allargando le braccia di fronte una realtà oramai prospettata in modo inequivocabile».

Per ovviare ai danni ambientale urbanistici l'ipotesi che circola è quella di interrare il più possibile la nuova linea prevista fra Loano e Borghetto e, sarà necessario, spostarla di poche decine metri più a ... Quanto potrebbe bastare, ad esempio, ad evitare il ponte scoperto sul torrente Nimbalto a Loano «di grande e "pessimo" impatto». [a. r.]

... CARTELLE PAZZE SULLA TASSA ... RIFIUTI

Cartelle esattoriali «pazze» a Loano. Per un errore informatico del computer a circa duecentocinquanta utenti loanesi è arrivato un doppio pagamento della tassa sui rifiuti (Tarsu), relativa ad anni pregressi dal ... al '98, per immobile. Nella prima cartella erano previste quattro rate per il pagamento che partivano dal 31 marzo di quest'anno. Nella seconda le scadenze sono soltanto due e la prima domani 31 ottobre. «Invitiamo gli utenti a verificare questo eventuale doppione. Chi ha già versato l'importo totale del primo avviso pagamento deve cortesemente farci pervenire in breve tempo, anche via fax al numero 019/675696, copia dei due avvisi, astenendosi dall'effettuare il versamento dell'importo del secondo avviso l'assessore alle Finanze del Comune di Loano, Giacomo Piccinini. [a. r.]

IL RAGAZZO DI BORGHETTO ERA SEMPRE DETTO INNOCENTE, RIBALTATA LA SENTENZA DI CONDANNA A 10 ANNI

Omicidio dell'infermiera, c'è un solo assassino

Riscritto il giallo di San Bartolomeo: assolto ieri il presunto complice del «baby-vedovo»

Andrea Pezzoni, il baby-vedovo

Un solo assassino per l'omicidio di Secondina Bernardi, l'infermiera sessantacinquenne in pensione ...ata a S... Stefano al Mare la sera del 29 ottobre '96.

Lo ha stabilito la corte d'assise dei minori di Genova, assolvendo in appello Fabrizio E., 22 anni, di Borghetto, che in primo grado era stato condannato a dieci anni di carcere con l'accusa di omicidio in concorso Andrea Pezzoni, noto anche come il «baby vedovo» di Borghetto (aveva sposato nel '94 a soli 23 anni Margherita Bazzoni, 93 anni, la partigiana di Bardineto che aveva sposato; la donna era deceduta un anno dopo le nozze), punito quest'ultimo con 25 anni di reclusione.

La corte ha chiamato fuori dal delitto il ragazzo, accogliendo la tesi difensiva dell'avvocato Enrico Nan, che si è mossa sulla differenza tra connivenza e concorso. Spiega il legale: «Il mio assistito può essere stato presente, può aver assistito anche al delitto, ma di prove un suo contributo commissione del reato. Il colpo sferrato vittima, per altro, è portato con la mano sinistra: Pezzoni ha un handicap alla mano destra...».

La corte ha condannato il giovane per la sola appropriazione di alcuni oggetti in oro appartenuti all'anziana (un anno e 4 mesi di reclusione, con la sospensione condizionale). Fabrizio si era sempre chiamato fuori dal delitto, aveva indicato Pezzoni come unico responsabile dell'aggressione.

L'omicidio di Secondina Bernardi segna una delle vicende di cronaca più ... della seconda metà degli anni Novanta in Riviera. I carabinieri, dopo il ritrovamento del corpo massacrato dell'anziana, in meno di una settimana riusciti Pezzoni e ipotizzare la complicità del minorenne.

La loro, è emerso nel corso dell'istruttoria, era stata «spedizione» perchè Pezzoni conosceva Bernardi che gli era stata presentata da ami... di Torino. Lui - è quanto ha ricostruito l'accusa - che doveva in casa dei soldi, parecchi milioni, per un'operazione odontoiatrica (i soldi erano stati poi trovati i carabinieri nascosti sotto il cestino per la spazzatura). Erano andati nella casa della donna, quest'ultima era stata uccisa.

Quindi, le condanne. Quella dei «baby-vedovo», quella dei ricettatori dell'oro rubato nell'abitazione del delitto (Felicina Staiano e Claudio Bonafini, marito e moglie Genova, hanno patteggiato a Savona una condanna a otto mesi; era stato proprio Pezzoni, nelle ore della sua confessione, ad indicarli come i compratori degli oggetti preziosi rubati), e quella di Fabrizio. Ieri l'assoluzione. [f. poz]

Vuoi acquistare un'auto?

Da MENARDI AUTO puoi scegliere

risparmiando fino a 17 milioni su ... nuove - Km 0 ...

Aprilia

IN PRONTA CONSEGNA

... 147 1.9 JTD 3 E 5 PORTE.

KIA: CARNIVAL 2.9 TDI 7 POSTI; SPORTAGE 4 WD 2.9 TDI.

MERCEDES C220 CDI ELEGANCE.

AUTO NUOVE

... 156 BERLINA E SW; 166 2.4 JTD.

FIAT BRAVO 1.9 JTD GT SPORTLINE; PUNTO 1.2/1.9 JTD; MAREA 1.9 JTD SW ELX/DX; ULISSE JTD.

LANCIA: LIBRA SW LX BENZ/JTD; Y 1.2.

SUZUKI JIMNY ... 4WD.

SEMESTRALE UFFICIALE CHILOMETRAGGIO ORIGINALE

AUDI: A2 1.4 TDI; A3 1.9 TDI 130 CV; NUOVA A4 BERLINA TDI 130 CV; ... AVANT 1.9 TDI 115 CV.

MERCEDES: CLK 230 KOMPRESSOR; E220 CDI ELEGANCE; CLASSE A BENZINA E TDI.

OPEL: ASTRA 1.6 I 16V SW; ASTRA 1.7/2.0 TDI SW E SP; CORSA NUOVO MODELLO; VECTRA 2.0 TDI SW; ZAFIRA 1.8B/2.0 TDI 7 POSTI; ZAFIRA 2.0 TDI AUTOCARRO 4 POSTI.

RENAULT: ESPACE 2.2 DCI; MEGANE SW 1.9 DCI; MEGANE SCENIC 1.9 DCI.

VOLKSWAGEN: GOLF 1.9 TDI 110/115/130 E 150 CV; GOLF VARIANT 1.9 TDI 110 CV; NEW BEETLE 1.9 TDI; NUOVA PASSAT SW 1.9 TDI 130 CV.

MENARDI AUTO

... Rocco di ... (Cn) SS. 22 n. 94 - Tel. 0171 ... Fax 0171 857240 - www.menardiauto.com

ATTENTI A QUEI DUE!

ABBONATI A LA STAMPA E ACCENDI STREAM TV

LA TV DELLE GRANDI PASSIONI

CON SOLE 100MILA LIRE IN PIU*

Se ti abboni per un anno a LA STAMPA entro il 31 dicembre 2001,
il tuo quotidiano ti offre un anno di
MONDO STREAM & INTERACTIVE TV a sole 100mila lire.*
L'abbonamento STREAM TV comprende 58 canali tematici
13 interattivi con cinema, informazione, sport e intrattenimento,
per non parlare della seconda attesissima edizione del

GRANDE FRATELLO.

Abbon. La Stampa 7 giorni*	£ 333.000	+ abbon. StreamTV*	= £ 455.000
Abbon. La Stampa 6 giorni*	£ 308.000	+ abbon. StreamTV*	= £ 408.000
Abbon. La Stampa 5 giorni*	£ 267.000	+ abbon. StreamTV*	= £ 357.000

se non hai l'antenna parabolica, per sole 199.000 + una squadra di esperti ti porta a casa il servizio
INSTALLASTREAM
Informati al 199-100800
Il costo della telefonata (esclusa IVA) è lo stesso da tutta Italia: lire/min 230 (lun-ven 8.00/18.30, sab 8.00/13.00) lire/min 90 (lun-ven 18.30/8.00, sab 13.00/8.00, festivi tutto il giorno)

Per informazioni:
Ufficio Abbonamenti La Stampa
tel. 011.56381

IL SINDACO: «L'APERTURA DI UNA NUOVA BANCA E NUOVI NEGOZI FANNO BEN SPERARE»

Cengio vuole rinascere

Passata la crisi dell'Acna si pensa al futuro

Lucia

CENGIO

Dopo la grave crisi industriale determinata dalla chiusura dello stabilimento Acna e il conseguente tracollo sia sotto il profilo commerciale, sia immobiliare, a Cengio si stanno registrando segnali di ripresa. A rilevarli è il sindaco, Sergio Gamba, il quale dopo lungo tempo di dichiarazioni e proclami non certo confortanti, in base ad un'analisi di quanto si sta verificando in paese, sembra tirare un sospiro di sollievo.

Osserva: «L'apertura di una nuova agenzia bancaria e la nascita di nuove attività commerciali, senza dubbio segnali importanti che fanno ben sperare in un rilancio di Cengio». Prosegue: «Certo l'Acna è stata chiusa, ma in attesa di una rinascita industriale con l'installazione di nuove aziende, qualcosa si sta muovendo». Oltre alla nuova banca e ad esercizi commerciali, il conferma che si respiri un clima di «ripresa», come spiega il sindaco, arriva anche dal settore immobiliare.

I prezzi delle abitazioni, sia quelle in affitto, sia quelle in vendita, sono a poco tempo fa erano fra i più bassi, se non i più bassi, di tutta la Val Bormida. Ora, invece, dice Sergio Gamba, «il valore immobiliare sembra essere in aumento». E aggiunge: «Con questo non vogliamo fare la parte degli "strozzini", anzi il fatto che ci sia un rilancio anche in questo settore è assolutamente confortante».

E che ci sia voglia di ripresa, lo confermano anche i progetti dell'amministrazione comunale inseriti nel programma triennale relativo al 2002-2004. Uno fra tutti, il recupero dell'oratorio San Grato di Cengio-Alto che comporterà una spesa complessiva di circa 1 milioni. Senza contare, il progetto di recupero di vico Genepro, l'antico nucleo abitativo lasciato per lunghissimi anni in uno stato di totale abbandono e degrado.

E poi, la pista ciclabile, i cui lavori di realizzazione verranno appaltati il prossimo gennaio. Il progetto, deciso dai Comuni di Cengio, Roccavignale e Millesimo, prevede la costruzione di un percorso che si snoderà lungo la sponda sinistra del fiume Bormida e che collegherà i tre paesi.

Segnali positivi per l'economia e il futuro del paese di Cengio

NOTIZIE FLASH

CENGIO

Una proposta alle banche «Parlateci dell'Euro»

Proposta da parte di Ivana Nardoni, cavaliere del lavoro e dipendente dell'Asl impegnata in attività sociali nei confronti di banche ed enti pubblici di organizzare seminari in vista dell'entrata in vigore dell'Euro. Osserva la promotrice della richiesta: «Molte persone, in particolare gli anziani, hanno espresso non poche preoccupazioni. Sarebbe pertanto opportuno che venissero promossi incontri per fornire informazioni più dettagliate sulle modalità di utilizzo della moneta unica». [l. b.]

GIUSEPPE

La macelleria Delorenzi oggi compie anni

Candeline di compleanno, oggi, per la macelleria Delorenzi di corso Marconi, a San Giuseppe di Cairo. L'attività commerciale festeggia, infatti, 10 anni di attività. E per ricordare la ricorrenza, il titolare e la moglie invitano i clienti ad un rinfresco che si protrarrà per l'intera giornata. [l. b.]

PER I FUNGHI BUONA STAGIONE

I boschi sono «battuti» da centinaia di appassionati

La stagione della raccolta dei funghi è ormai entrata nel vivo e la Val Bormida risulta essere fra le mète preferite di centinaia di cercatori. Soprattutto nei fine-settimana, è spettacolo consueto notare lungo i sentieri, che collegano le strade principali ai boschi, gruppi di appassionati che con cestini si inerpicano in zone spesso impervie. E sì, perchè la passione non risparmia nessuno, dai giovani agli anziani. Anche se, quest'anno nonostante sia stagione particolarmente favorevole, i più esperti riescono a fare ingenti «bottini». D'altronde, in diverse zone, naturalmente quelle più battute, spesso risultano esservi più cercatori che funghi. E a quanti, nonostante l'impegno e la tenacia proprio non riescono a trovare nulla, non rimane che rivolgersi ai negozi della Val Bormida, nelle cui vetrine campeggiano in bella mostra grandi quantità di funghi. Il prezzo di un chilo di «porcini» varia dalle 25 alle 30 mila lire. Un prezzo abbastanza accessibile, anche perchè non bisogna dimenticare che quanti intendono addentrarsi nei boschi alla ricerca dei miceti devono munirsi degli appositi tesserini i cui costi, in alcuni casi, risultano piuttosto elevati. [l. h.]

I RESIDENTE ESASPERATI DAI TROPPI FURTI HANNO CHIAMATO I CARABINIERI

Clandestino bloccato a Dego mentre si aggirava tra le case

DEGO

E' stato notato mentre si aggirava con fare sospetto in località Girini, a Dego, e la sua presenza è stata immediatamente segnalata da residente ai carabinieri. I militari hanno così denunciato un clandestino di 19 anni, B.K., di origine ex jugoslava, domiciliato ad Alessandria. Il ragazzo, non in regola il permesso soggiorno, è stato trovato in possesso di alcuni oggetti di cui non ha saputo indicare la provenienza.

La segnalazione, ieri al locale dei carabinieri e che ha permesso di individuare il giovane clandestino, è l'ennesima conferma di una maggiore collaborazione da parte della popolazione in risposta ai ripetuti appelli fatti in questi ultimi tempi dalle forze dell'ordine, che in più occasioni, hanno invitato la gente a segnalare qualsiasi persone e situazione sospetta.

Nell'ultimo mese, ad esempio, il numero delle segnalazioni da parte cittadini è aumentato in considerevole rispetto ad anni fa. Comportamento che ha permesso ai militari di intervenire tempestivamente, evitando in tal modo episodi che avrebbero potuto creare preoccupazioni e pericoli. L'invito ad una collaborazione era stato fatto tempo fa, dopo che in Val Bormida alcune persone, vittime di furti o tentativi di furto, invece di allertare subito i carabinieri, avevano addirittura cercato di fermare i ladri rincorrendoli e denunciando l'accaduto solamente diverse ore più tardi, quando i malviventi erano riusciti a far perdere le tracce. [l. b.]

DROGA A CARCARE, NUOVE INDAGINI

Verranno interrogati nelle prossime ore, i due ragazzi di Carcare arrestati nella tarda serata di sabato dai carabinieri del nucleo radiomobile per il reato di detenzione a fini di spaccio di sostanze stupefacenti. I due giovani, uno studente diciottenne ed un operaio di 26 anni, sono stati fermati dai militari mentre, in sella ad uno scooter, stavano transitando sulla statale San Giuseppe-Cairo. Alla vista dei carabinieri, i ragazzi avrebbero gettato a terra un involucro contenente 15 pasticche di «ecstasy». Non solo, in seguito ad una perquisizione, lo studente è stato trovato in possesso di una pasticca, custodita all'interno di una tasca dei pantaloni, identica a quelle gettate sul ciglio della strada, e l'operaio di un grammo di cocaina. Ora i due giovani si trovano in cella di Sant'Agostino di Savona, in attesa di venire ascoltati dal giudice che dovrà convalidare o meno l'arresto.

L'INIZIATIVA APPOGGIATA DAL COMUNE CHE HA CHIESTO LA COLLABORAZIONE DELLE DONNE DEL PAESE

Il parroco cede l'oratorio per Halloween

A Cosseria don Agostino Levratto ha invitato anche un mago

COSSERIA

Tempo di streghe e di zucche. La festa di Halloween debutta a Cosseria con un'iniziativa davvero singolare, almeno nel panorama valbormidese. Perchè ad organizzarla è l'amministrazione comunale, in collaborazione con le «streghe del posto», ovvero le donne del paese.

Ma, altra curiosità visto che si tratta di una festa pagana, a mettere a disposizione il locale è il parroco, don Agostino Levratto, che cederà per la serata di domani l'oratorio parrocchiale, che sorge a pochi passi dalla chiesa. Una festa, dunque, per alcuni aspetti senza dubbio singolare.

Questo il programma. Con inizio alle 20, appuntamento nell'oratorio per assistere allo spettacolo del mago-illusionista Omar, seguirà il concorso «La zucca più bella» (l'iscrizione per parteciparvi costa 5 mila lire), e un rinfresco che, già in locandina di presentazione della festa, viene definito «orribile».

Halloween anche in Val Bormida

Il pubblico potrà naturalmente assaporare «intrugli malefici e cibarie disgustose». La festa è aperta a tutti e gli organizzatori, per tener fede alla tradizione, invitano i partecipanti ad abbigliarsi in maniera adeguata, ovvero orrenda.

Feste di Halloween si svolgeranno domani anche in altri paesi della Val Bormida e, in particolare, in alcuni locali pubblici, quale ad esempio, l'«XL Dobro» di Cairo Montenotte dove in programma musica e spettacoli di intrattenimento. Iniziative che, con il trascorrere degli anni, sembrano prendere piede anche in zona, dove sino a poco tempo fa la festa di Halloween era appannaggio esclusivo di una piccolissima cerchia di persone che, nella maggior parte dei casi, organizzava la serata in vecchi cascinali. Ora, invece, Halloween sembra affascinare un numero sempre maggiore di valbormidesi. E la festa a Cosseria, ne è un esempio. [l. b.]

LA SERA SI TRASCORRE IN BIRRERIA

Aperture di locali, nuove gestioni, rinnovamenti e nuovi programmi. Un autunno interessante quello che si sta vivendo in Val Bormida sotto il profilo dei locali pubblici. A Carcare, pochi giorni fa, è stata inaugurata la birreria «Alla corte dei Baroni», nata dalle ceneri di quella che per lunghissimi anni è stata una delle discoteche più frequentate della zona, il «Chico». Ora il locale si presenta in una veste completamente rinnovata, con un maxischermo, nuovi arredi e un palco per spettacoli di musica dal vivo.

Novità anche a Cengio, dove la birreria ex Fantasy di via Padre Garello, ha lasciato il posto a «Il juke-box». Innumerevoli, poi, i locali con caratteristiche particolari, come il Jolly-Cafè di Millesimo, dove i clienti possono ammirare decine di quadri e fumare sigari rigorosamente cubani in un'apposita saletta. O come il Gasoline Road Pub, sempre a Millesimo, nuovo tempio dello strip-tease. [l. b.]

IL PROGETTO DECISO DAI DIRIGENTI DELLA SOCIETA' PER «GARANTIRE UNA PREPARAZIONE ATLETICA ADEGUATA»

Uno stage per i piccoli calciatori della Carcarese

I corsi tenuti da esperti preparatori sono aperti a tutti i ragazzi della Val Bormida

CARCARE

Secondo stage, domani, per i ragazzi del settore giovanile della Carcarese. Dopo Valerio Cirelli, in «cattedra» al campo sportivo Corrent, salirà Luigi Passetti, il quale illustrerà le metodologie di allenamento per i giovani che stanno affacciandosi al mondo del calcio.

Si tratta di un progetto deciso dalla società, presieduta da Paolo Bertone, per fornire ai bambini e ai ragazzini informazioni dettagliate in grado di garantire una preparazione atletica adeguata. Un programma che vede fra i protagonisti anche Sergio Soldano, coadiuvato da altri componenti della società.

E proprio in vista dello stage di domani, e di altre iniziative analoghe che si svolgeranno nel corso della stagione calcistica, la Carcarese invita istruttori e ragazzi di altra società della Val Bormida a parteciparvi. Un invito, a cui si fa portavoce lo stesso Soldano, per fare in modo che i giovani della zona, così come gli allenatori ed gli istruttori, possano mettere nuovi ed importanti strumenti sotto il profilo della preparazione atletica.

La Carcarese, dunque, apre le proprie porte a tutte le squadre locali perchè, come ricorda Soldano, «oltre a sperare eventuali campanilismi, l'obiettivo comune e principale deve essere quello di fare il bene dei ragazzi garantendo un programma didattico adeguato». [l. b.]

Una seduta d'allenamento dei giovani calciatori della Carcarese con l'istruttore Valerio Cirelli responsabile tecnico della Scuola Calcio Parma per il Piemonte e la Liguria

Vuoi acquistare un'auto?

Da MENARDI AUTO puoi risparmiare fino a 17 milioni su tutte nuove - Km 0 e semestrali

	Prezzo (€.) di listino + accessori[1]		Prezzo (€.) Menardi
ALFA 156 JTD 115 CV	46.000.000	-11.000.000	35.000.000[2]
AUDI A4 AVANT 1.9 TDI 115 CV	59.370.000	-13.670.000	45.700.000[2]
FIAT MAREA SW JTD	36.500.000	-10.880.000	25.620.000[2]
LANCIA LIBRA SW 1.8	48.950.000	-12.020.000	36.930.000[2]
MERCEDES A 170 CDI	38.950.000	- 7.100.000	31.850.000[2]
MERCEDES E CDI ELEGANCE	75.300.000	-16.380.000	58.920.000[2]
OPEL ASTRA SW 1.7 TDI 16V - climatiz.	32.150.000	- 7.600.000	24.550.000[2]
OPEL VECTRA SW TDI	41.600.000	-10.000.000	31.600.000[2]

(1) LISTINO UFFICIALE DI VENDITA DELLA CASA PRODUTTRICE; (2) FINO AD ESAURIMENTO SCORTE CON ECOINCENTIVI

MENARDI AUTO

San Rocco di Bernezzo (Cn) SS. 22 n. 94 - Tel. 0171 687075 Fax 0171 857240 - www.menardiauto.com

Intervista al dottor Besana, direttore di Neuropsichiatria infantile e responsabile della struttura

Un Centro regionale contro l'epilessia

Il punto di riferimento è il «Cesare Arrigo» di Alessandria

ALESSANDRIA

In Italia 400.000 persone soffrono di epilessia e si registrano circa all'anno. L'epilessia, nelle sue più diverse forme cliniche, può considerata una malattia tipicamente pediatrica; infatti nel 75% dei essa verifica prima del 18 anni in un terzo dei casi colpisce bambini di 5 anni parliamo con il dottor Dante Besana, direttore dell'Unità operativa autonoma di Neuropsichiatria infantile dell'Azienda ospedaliera, cinque anni sede del Centro Regionale per la Diagnosi e la Cura dell'Epilessia in età evolutiva.

Dottor Besana, di epilessia si può guarire?

«Nella maggior parte dei casi si può guarire, grazie a una terapia adeguata con farmaci ad azione specifica, in grado di controllare le crisi epilettiche che rappresentano l'espressione più tipica della malattia; nel 10% circa dei casi le crisi sono però farmacoresistenti e di conseguenza l'epilessia inguaribile; in questi casi qualche volta può intervenire anche chirurgicamente successo. Vorrei però sottolineare come a livello sociale e culturale i preconcetti circa questa malattia imponenti: non infatti tutto scomparse le credenze che considerano malattia epilettica una malattia mentale una "tara demoniaca" o un "maleficio", oppure quelle che la credono una malattia contagiosa.

Possono essere individuate alcune cause precise a questa patologia?

«Intanto è bene parlare epilessie o non di epilessia, in quanto conosciamo diverse forme. Tornando alla domanda l'epilessia può essere o una malattia a sé stante oppure una delle tante manifestazioni cliniche di un danno di un insulto cerebrale: nel primo caso si dice che l'epilessia è costituzionale o "idiopatica", spesso geneticamente determinata, nel caso che essa è sintomatica, cioè secondario ad sofferenza cerebrale. Le che più frequentemente determinano tale sofferenza sono le cerebropatie fetali, le malformazioni cerebrali, le sofferenze neonatali, i traumi cranici, le malattie infettive infiammatorie del cervello, i tumori cerebrali, gli accidenti vascolari, le malattie degenerative come ad esempio l'adrenoleucodistrofia, più conosciuta "Malattia dell'Olio di Lorenzo"».

Come si cura l'epilessia?

«Vanno fatte alcune premesse la prima è che l'epilessia è una malattia che richiede specifica competenza medico specialistica, la seconda che a fronte di ogni intervento terapeutico sull'epilessia è assolutamente indispensabile una corretta diagnosi, effettuare presso Centri specialistici. Infatti solo da una corretta definizione diagnostica deriva un'adeguata impostazione terapeutica e di conseguenza una miglior possibilità di guarigione. Fatte queste premesse, indispensabili, la terapia è nella quasi totalità dei casi una terapia medica, che si avvale di farmaci a specifica azione antiepilettica. Fino a 10-15 anni fa i farmaci utilizzabili per questa patologia no ancora scarsi, ma negli ultimi anni abbiamo a disposizione un numero maggiore farmaci più efficaci che, se assunti tutti i giorni per circa anni, a seconda dei casi, controllano le crisi epilettiche».

Il bambino che soffre di questa malattia ha bisogno di altri interventi?

«Sicuramente l'intervento psicologico, perché oltre agli aspetti tipicamente medico-sanitari la malattia epilettica coinvolge direttamente la qualità di vita del paziente e dei suoi familiari, sia per la rilevanza costi sociali e personali, che questa patologia comporta, sia per gli aspetti psicosociali, come ad esempio l'elevato rischio insuccesso scolastico. Il bambino presente epilessia farmacoresistente (l'8-10% del totale), oppure quando riesce a controllare solo parzialmente le crisi diviene ancor più necessario rivolgere la attenzione sulla qualità di vita. Infatti in queste condizioni la probabilità di una guarigione è molto scarsa oppure molto improbabile: diviene allora necessario, accanto all'indispensabile terapia medica, intervenire per aiutare il bambino e della famiglia a superare tutta la problematiche emotive e relazionali, che abitualmente accompagnano pazienti così delicati».

In alto: il dottor Dante Besana, direttore dell'Unità operativa autonoma Neuropsichiatria infantile, e lo scorcio di uno degli ambulatori. A lato: l'équipe del Centro per la diagnosi e la cura dell'epilessia (con i dottori Andrea Gemma e Paolo Rasmini, l'infermiera Ignazia Scorcu, l'infermiera professionale Giuliana Laguzzi e la capo sala Matilde Carnelli), il corridoio di Neuropsichiatria infantile e due immagini del «Cesare Arrigo»

Come è composta l'équipe medica e infermieristica e come si articola l'attività Centro per la cura dell'epilessia?

«Il Centro si avvale della specifica competenza dirigenti medici dottor Paolo Rasmini (responsabile), dottor Maurizio Cremonte e dottor Andrea Gemma, della consulenza della dottoressa Rossella Sterpone (dirigente psicologo dell'Uo Psicologia) per la parte inerente alla valutazioni neuropsicologiche, e della professionalità personale tecnico-infermieristi- qualificato: un tecnico di Neurofisiopatologia (Monica Olcese), una infermiera professionale abilitata a tecnico di Neurofisiopatologia (Giuliana Laguzzi), infermiera generica (Ignazia Serenella Scorcu), validamente coordinate dalla capo sala (Matilde Carnelli). Il Servizio di Elettroencefalografia clinica, l'Ambulatorio per l'Epilessia (per prime visite controlli) e l'Ambulatorio Neuropsicologico costituiscono il nucleo del Centro dell'Epilessia».

Dottor Besana, cos'è l'elettroencefalografia clinica?

«In parole semplici è lo studio e la registrazione dell'attività elettrica del cervello mediante apparecchiature EEG più o meno sofisticate. L'esame principe per eseguire indagini è l'elettroencefalogramma o EEG: esso è un esame di facile esecuzione, soprattutto in mani esperte, indolore e pericoloso, che può essere registrato in veglia, in sonno o in particolari condizioni (dopo privazione di sonno, con attivazioni, esempio stimolazione luminosa intermittenta, mentre il bambino esegue compiti leggo o conticini, con la registrazione contemporanea dell'attività cardiaca, muscolare e respiratoria). bambino, l'attendibilità di un EEG necessita la registrazione dell'attività cerebrale (ottenibile con il posizionamento di elettrodi sul cuoio capelluto) per tempo minimo di 20'-25', trattandosi di pazienti volte poco collaboranti per ottenere ciò volte necessaria più un'ora per .

«Nel Centro effettuiamo circa 2000 esami EEG all'anno, almeno terzo esterni: un su (ma numero è in continua crescita) costituito da indagini molto più complesse, anche grazie alle moderne e funzionali apparecchiature cui il Centro provvisto, che permettono di attuare le più sofisticate ed efficaci tecniche di registrazione elettroencefalografica. Inoltre per diagnosi impegnative abbiamo a disposizione apparecchi portatili, utili ai pazienti che devono essere sottoposti registrazioni prolungate anche superiori alle 24 ore, senza dover interrompere le attività quotidiane».

«Il Servizio di Elettroencefalografia clinica è aperto tutti i giorni, eccetto la domenica: dalle 8 alle 16 dal lunedì al venerdì e dalle 8 alle 12 il sabato. Al servizio accede con richiesta medica (del pediatra di base, del medico di base o dei medici specialisti) per appuntamento, su prenotazione telefonica (0131207249). L'esame a carico del sistema sanitario nazionale: solo i pazienti che si sottopongono per la prima volta all'esame non già in Centro dell'Epilessia alla Neuropsichiatria infantile debbono pagare le quote ticket».

Come funziona l'Ambulatorio per l'Epilessia?

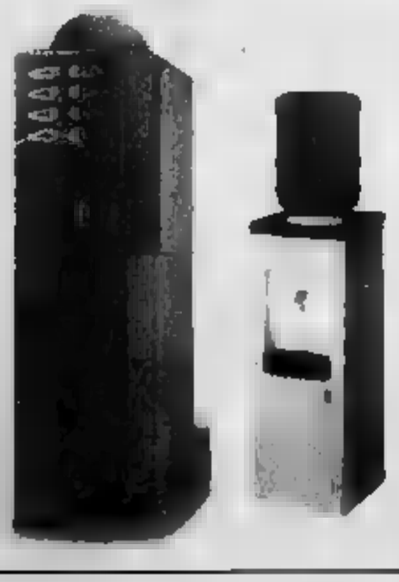
«Nell'Ambulatorio per l'Epilessia giungono pazienti già noti o nuovi casi, quali strutture di I livello, i curanti (pediatra medico di base, medici specialisti) richiedono inquadramento diagnostico o la conferma di una diagnosi effettuata in altri centri. prestazioni ambulatoriali si accede con impegnativa su appuntamento, con prenotazione telefonica (telefonando al numero verde 800.231118 o direttamente allo 0131.207302 dalle 10 14,30). Le prime visite si effettuano solitamente il martedì e il venerdì mattina (ore 10-13), e il giovedì pomeriggio (ore 14-16); I controlli, anche con possibilità di eseguire un esame EEG contestualmente alla visita, il martedì e il venerdì pomeriggio (ore 14-17)».

Come seguite il piccolo paziente che soffre di questa malattia?

«Seguiamo pazienti, che vengono - in relazione all'andamento clinico - da 2 a 6 volte l'anno. Complessivamente in media effettuiamo prestazioni ambulatoriali l'anno. consultazioni ambulatoriali in Day Hospital o con un breve ricovero (laddove è necessario eseguire «accertamenti» non effettuabili in altro modo, viene effettuata la diagnosi del tipo di epilessia impostato il trattamento terapeutico. In tutti i casi di nuova diagnosi, ormai da diversi anni, una volta posta la diagnosi il soggetto sottoposto a una valutazione delle sue funzioni neuropsicologiche e delle sue capacità cognitive, utilizzando tests psicologici mirati. Vengono poi programmati controlli periodici, e ogni due o anni si indaga su eventuali possibili effetti collaterali farmaco-dipendenti. Nei giorni di lunedì, martedì e giovedì dalle ore 8 alle 15 in funziona un Day Hospital dedicato ai pazienti che soffrono di epilessia. Vi si accede su prenotazione, direttamente effettuate dal medici che seguono il paziente e di solito gli appuntamenti vengono concordati di volta in volta in base alle esigenze del paziente e dei genitori».

Dottor Besana, ritiene di dover aggiungere qualcosa sulle attività del Centro?

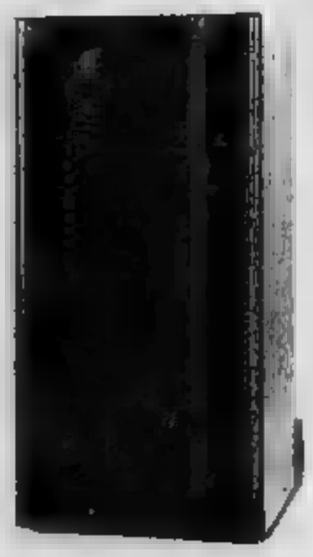
«Svolgiamo anche attività di ricerca clinica, strumentale e relativa all'uso di farmaci antiepilettici; tale attività è confluita in pubblicazioni su riviste scientifiche qualificate e in comunicazioni e convegni e congressi nazionali e internazionali. Inoltre, i medici del Centro sono spesso invitati come esperti dell'epilessia pediatrici ai di aggiornamento per neurologi e epilettologi».



GI.SA. DISTRIBUTORI

DISTRIBUZIONE AUTOMATICA
BEVANDE CALDE FREDDE,
SNACKS, PANINI.
SERVIZI PER PICCOLE,
GRANDI AZIENDE

Genova, 129 SPINETTA MARENGO (AL)
Tel. 0131-619917 Fax 0131-619917
www.gi-sa.com e-mail : gisa@gi-sa.com



FORNITORE UFFICIALE AZIENDE OSPEDALIERE DI :
ALESSANDRIA, CASALE MONFERRATO, ALBA, BRA, CANALE D'ALBA

MONTALTO, L'AUTORE DEGLI ATTENTATI CONTRARIO ALLA «GLOBALIZZAZIONE» DEL MERCATO IMMOBILIARE. DURA CONDANNA IN PAESE

Auto in fiamme e copertoni squarciati

Guerra personale contro i tedeschi che comprano case

Gian Piero Moretti

MONTALTO

Tre auto date alle fiamme in pochi giorni. Altre sette con tutte le gomme a terra, squarciate con una lama affilata. Auto di turisti. Il racket non c'entra, nessun ricatto, nessun di estorsione. Neppure vendette e vecchi rancori. Dietro agli attentati si nasconderebbe la e qualcuno che in paese vuole frenare un fenomeno, abbastanza frequente nei piccoli centri dell'entroterra ligure, che vede l'acquisto di case semi-abbandonate da parte e fuori. Stranieri in particolare con i tedeschi in prima fila, sempre attratti dal verde e dalla tranquillità della collina. E anche dalla possibilità di fare buoni affari grazie al Marco «pesante».

Montalto, come Cipressa, Lingueglietta, Civezza, Pietrabruna e altri comuni dell'Imperiese, non è stata immune da questo mercato votato ad una sorta di globalizzazione immobiliare. E a qualcuno - per la verità sono ben pochi: forse addirittura uno soltanto - questo mercato di compravendita a buon prezzo non piace. Ed è passato al contrattacco deciso a portare avanti la sua guerra solitaria.

Prima ha fatto a pezzi le gomme di auto e furgoni posteggiati in zone isolate (presa di mira una compagnia di pittori tedeschi giunti nella per dipingere dei paesaggi), poi è passato al sistema molto più efficace della tanica di benzina cosparsa sulle carrozzerie e data alle fiamme. Efficace e particolarmente cenato.

«Abbiamo dei sospetti, anzi siamo quasi certi di avere individuato il responsabile e i carabinieri sono stati informati, ma fino a quando non sorprenderemo sul fatto questo delinquente, non possiamo farci nulla. E gli stessi carabinieri hanno le mani legate» dicono a Montalto. E condannano le gesta dell'attentatore: «I tedeschi hanno valorizzato una zona che diversamente sarebbe stata destinata allo spopolamento, come gran parte dell'entroterra. E' grazie a loro e al loro interesse per le inutilizzate che poi trasforma-

La carcassa annerita di un'auto

no in villette, se Montalto, un po' tutta la vallata, ha ripreso a vivere».

In Comune il vicesindaco non conferma, ma neppure smentisce: «C'è qualcosa di vero, ma si di episodi isolati, notizie negative che sarebbe meglio se non finissero sui giornali» dice cercando di glissare sull'argomento. Ma in paese tutti ne parlano e tutti esprimono una condanna unanime.

Il misterioso attentatore prima ha iniziato a squarciare i pneumatici delle auto con targa tedesca posteggiate ai margini della strada che collega Montalto con Carpasio. Tutte e quattro le gomme in modo da immobilizzare l'auto e provocando notevole ai malcapitati proprietari. Sette le denunce presentate ai carabinieri dalla fine dell'estate a Ad un cittadino tedesco deciso a non mollare, le gomme sono saltate ben due volte in pochi giorni. Poi il misterioso «giustiziere» ha cambiato tecnica ed ha cominciato a incendiare le auto. Una qualche giorno fa è andata completamente distrutta. Domenica notte sono andate a fuoco altre due macchine, posteggiate a diversi km di distanza una dall'altra, Opel corsa e una Kadett. Questa volta non di turisti-compratori tedeschi, ma di due olandesi, anch'essi interessati all'acquisto di case nella vallata.

Le fiamme hanno distrutto ogni cosa, carcasse annerite, inutilizzabili, ormai destinate al demolitore. Nel rapporto dei vigili del fuoco non si fa preciso riferimento ad un attentato anche se viene esclusa l'opera di un piromane. «Saranno le perizie a stabilire la degli incendi» dicono al comando dei vigili del fuoco di Sanremo.

Ma la gente di Montalto non ha dubbi: «E' sempre la stessa persona. Non vuole i tedeschi, soprattutto vuole che comprino le nostre case. E' un personaggio che deve essere bloccato perché da solo minaccia di far naufragare il rilancio dell'economia turistica di tutta la vallata».

Una delle auto data alle fiamme lungo la strada che collega Montalto a Carpasio

GLI HA TELEFONATO DOPO AVER INGERITO DETERSIVO

Tenta il suicidio col veleno ma è salvato da un amico

SANREMO

Ha deciso di farla finita. Problemi economici, la solitudine, una grave crisi depressiva. L'uomo, 50 anni, di Sanremo, si è chiuso in casa ed ha bevuto una bottiglia di detersivo. Poi, quando ha iniziato a sentire gli effetti del veleno, ha telefonato ad amico gestore di un bar del centro. Il suo migliore amico, [illegible] un estremo saluto.

«Ho ingerito del veleno - gli ha detto - la voglio fare finita». L'amico si è subito reso conto che la situazione stava precipitando ed chiesto l'intervento di un'autoambulanza e dei vigili del fuoco. Ha raggiunto l'abitazione dell'amico e dopo aver cercato di farsi aprire la porta l'ha sfondata con una . Pompieri e barellieri hanno prestato i primi soccorsi all'uomo che ormai aveva perso i sensi.

La tempestività dell'intervento, ma soprattutto il sangue freddo dell'amico, gli hanno salvato la vita. I medici del Pronto soccorso del «Borea» gli hanno praticato una energica lavanda gastrica sottoponendolo poi ad una terapia intensiva disintossicante. Poco dopo il ricovero è stato dichiarato fuori pericolo. «Sarebbe bastato un ritardo di pochi minuti - ha detto un medico del Pronto soccorso - e non ci sarebbe stato più nulla da fare. Lo abbiamo salvato per un soffio».

Dopo il ricovero in ospedale sono stati avvertiti i famigliari dell'uomo che un'agenda hanno trovato le ultime volontà. Un testamento scritto pochi minuti prima di tentare di suicidarsi. Evidentemente voleva proprio farla finita la vita. [g. p. m.]

PRIMA PAGINA DOPO AVER REALIZZATO LE COMPOSIZIONI FLOREALI PER I GRANDI

Dal G8 alla copertina di Flortecnica

Successo personale della fiorista sanremese Gabriella Lantero

Gabriella Lantero sulla copertina prestigiosa rivista floricola internazionale

SANREMO

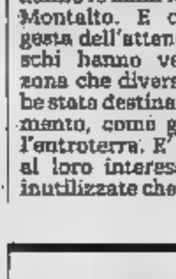
Si è meritata la copertina di «Flortecnica», autorevolissima rivista tecnica di floricoltura, di prestigio internazionale. Gabriella Lantero, fiorista ese, è stata scelta ad immagine-simbolo del lavoro svolto, con i fiori, al G8 genovese. La Lantero faceva parte di «task force» floricola che si è occupata di abbellire, con composizioni floreali, saloni, studi, appartamenti, androni e camere interessati alle riunioni ed ai soggiorni dei «grandi» della terra per il G8 genovese. A coordinare il lavoro, Con la Lantero, sono stati il direttore del mercato dei fiori sanremese Franco Barbegelata, Marco e Andrea Rebaudo hanno diretto tre fioristi internazionali, 5 aiuto fioristi e di 2 aiutanti. Un lavoro svolto per conto della UCFlor, su incarico della Unioncamere di Genova. Un lavoro svolto all'insegna di un italian style» in chiave floricola. [b.m.]

E' L'AVV. PAOLO FERRARI

Legale entra nel vertice categoria

SANREMO. Un sanremese nell'Assemblea dell'Organismo Unitario dell'Avvocatura, organo di rappresentanza nazionale dei legali italiani. E' l'avvocato Paolo Ferrari, ha ottenuto la prestigiosa nomina al termine del Congresso nazionale forense che si è tenuto a Firenze.

«Con tale nomina, concordata gli altri Ordini della Liguria, l'Ordine di Sanremo e con la provincia d'Imperia sono per la prima volta rappresentati da un proprio iscritto in organo nazionale dell'Avvocatura», sottolinea con soddisfazione l'avv. Angelo Roggero, presidente dell'Ordine degli avvocati della città dei fiori.



L'avv. Paolo Ferrari

Impegnato anche in politica, Ferrari ha ricoperto in passato l'incarico di presidente del Coil Comitato regionale controllo sugli atti delle pubbliche amministrazioni, di recente è dimesso per motivi personali dalla carica di presidente dell'Amaie, l'azienda comunale che gestisce l'acquedotto e gli impianti elettrici cittadini (in coabitazione l'Enel), che ha conservato per parecchi anni.

Adesso il nuovo importante mandato, maturato però nel ristretto ambito della sua professione. [g. mi.]

CONVEGNO DELLA CIA

Un «distretto» per sostenere la floricoltura

SANREMO. Il «distretto floricolo», come strumento capace di risollevare le sorti della floricoltura imperiese, è stato oggetto di un convegno organizzato dalla Confederazione italiana agricoltori. Sul «distretto» la Regione sta varando una legge che prevede una serie di interventi e il finanziamento di adeguati progetti. Quello imperiese si estenderà dal confine fino alla piana di Albenga. «Uno strumento - lo ha definito Ivano Mascamora, presidente regionale Cia - che chiama tutti a uno sforzo di innovazione e ammodernamento».

«Il sistema produttivo locale - ha detto Luciano Iacoponi, docente di economia agraria all'Università di Pisa - deve essere contemplato da una legge sia perché accentri le attenzioni della politica economica sia per essere sostenuto in un momento di rischio a seguito della globalizzazione dei mercati e della crisi internazionale».

Così Giancarlo Cassini, presidente provinciale Cia: «Il distretto floricolo nostrano, nato a fine '800, ha sempre goduto di scarsa credibilità nei centri di potere. Eppure qui esiste il mercato fiori più importante del Mediterraneo».

A Palazzo Fieschi a Genova, sede della Regione, c'è finora coesione fra tutte le forze politiche al progetto della legge a favore del distretto. Sono intervenuti al convegno, fra gli altri, anche l'assessore regionale all'agricoltura Franco Amoretti, il capogruppo di Forza Italia Piero Gilardino e il consigliere ds Nicolò Alonzo. [m. c.]

Forzano una seconda denunciati da connazionale

Segnalati da un connazionale, due clandestini marocchini sono stati denunciati per violazione domicilio e inottemperanza alla legge sugli stranieri. A segnalare la presenza dei due abusivi nella seconda di coppia coniugi, residenti a Boves (Cn), è stato un loro connazionale che, accortosi dell'effrazione, ha chiesto l'intervento delle forze dell'ordine. I due immigrati, di 15 e 26 anni, avevano forzato l'ingresso dell'abitazione durante l'assenza proprietari, che si trovavano in Piemonte. [g. p. m.]

SALUTE'

Prevenzione dei tumori serie di visite gratuite

La Lega Italiana contro i tumori, nell'attività prevenzione, ha predisposto (gratuitamente) visite prostata e testicoli, apparato respiratorio, cavo orale, seno, ginecologiche e fornisce consulenze oncologiche. Prenotazioni allo 0184-570030 (ore 9-12). [m. c.]

SERVIZI

Intensificate le corse Rt verso il cimitero dell'Armea

Da oggi al 2 novembre la Rt intensifica il servizio da piazza Colombo e il cimitero Armea ulteriori sei al (dalle 7,45 alle 11,35) e altrettante il pomeriggio (dalle 13,50 alle 16,35). [m. c.]

INCIDENTI

Auto contro un pullman ferita giovane di 20 anni

Incidente fra un pullman e un'auto ieri alle 18 a Molazia. Una passeggera dell'auto, Samuela Evoli, 20 anni di Ventimiglia, ha riportato trauma facciale e cervicale. All'ospedale è stata trasportata da un'ambulanza della Sanremo Soccorso. [m. c.]

S. STEFANO

Cade da un albero e finisce all'ospedale

E' caduto da un albero in un podere a Santo Stefano e ora in condizioni preoccupanti all'ospedale di Pietra Ligure. Pietro Foschini di 64 anni. L'uomo è stato trasportato all'ospedale di Sanremo da un'ambulanza della Cri Villaregia e successivamente a quello savonese. Sarà operato spina dorsale. [m. c.]

CIPRESSA

Tornei di calciobalilla sono aperte le iscrizioni

Due tornei di calciobalilla a coppie fisse allo Shou Bar di Cipressa. Il 2 e il 16 novembre (iscrizioni fino al primo al 15). Informazioni Sono in palio televisori, bracciali d'oro, orologi e stereo. [m. c.]

lucazanini.it

Menù di viaggio

Tre anni di viaggi fra Alberghi e Ristoranti.
La guida che fa il punto dell'Ospitalità italiana,
dai locali emergenti ai più famosi,
dai più semplici ai più eleganti, tutti provati
e raccontati per La Stampa da Edoardo Raspelli.
Il lettore è servito.

I libri de
LA STAMPA

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI,
SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

È possibile ordinare il libro in contrassegno richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011 - 669 30 67, E-mail lettere@lastampa.its.it Numero verde 800 - 011

IL PROGETTO DEL VILLAGGIO TURISTICO DELL'EX CAVA TERRE BIANCHE HA GIÀ SUPERATO L'ESAME DELLA REGIONE

Nel Puc l'hotel a 5 stelle di Ranieri

Il Comune esamina l'insediamento della Mortola

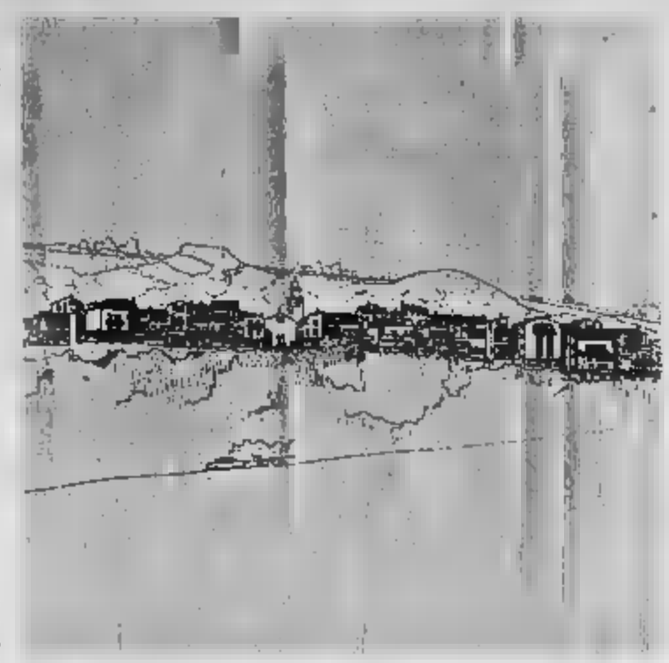
Gian Piero Moretti
VENTIMIGLIA

Nuovo importante passo avanti per il villaggio-hotel a 5 stelle firmato Ranieri III che dovrebbe sorgere nella vecchia cava di Terre Bianche a La Mortola divantata da anni discarica di ogni genere di rifiuti. Il progetto dell'architetto Gian Paolo Mar, di Venezia, è stato inserito nel Puc, il Piano urbanistico comunale, attualmente all'esame della Commissione comunale presieduta da Salvatore Russo. L'elaborato è stato ancora esaminato dai tecnici, il inserimento nel massimo strumento urbanistico comunale induce all'ottimismo soprattutto perché la realizzazione del grande complesso turistico fortemente voluta dal sindaco Giorgio Valfrè e giunta, «Porterà lavoro senza creare impatto ambientale» afferma il primo cittadino che precisa: «Oltre ai benefici di natura e turistica andrà ad eliminare il degrado che negli anni si è impossessato dell'intera area dell'ex cave».

Un intervento faraonico quello proposto da Ranieri III di Monaco. Prevede la costruzione di un grande villaggio-hotel in stile Ligura collegato attraverso un ascensore scavato nella roccia con la spiaggia della Mortola dove sono previsti altri insediamenti turistici a supporto della balneazione: «Strutture interamente in legno carattere di provvisorietà che verrebbero rimosse ad ogni fine di stagione». L'area di Terre Bianche (22 ettari a ridosso del parco botanico dei Giardini Hambury) appartiene alla famiglia Grimaldi dal 1200. Il progetto ha già superato l'esame della Regione che ha definito il complesso «compatibile con il paesaggio». Fra l'altro l'insediamento andrebbe ad occupare soltanto due dei 22 ettari della proprietà. La Sovrintendenza ai Beni Ambientali non si è pronunciata. I suoi tecnici hanno già effettuato dei sopralluoghi per verificare l'impatto che il villaggio potrà sull'ambiente.

A favore della realizzazione del progetto di Ranieri III c'è anche una perizia del professor Nosenga, ordinario di Geologia all'Università di Genova. La relazione scrive che «L'area dalla ex cava è compatibile l'intervento urbanistico proposto e esistono rischi sismici ne pericoli di frane e smottamenti».

Nella proposta di convenzione trasmessa al Comune di Ventimiglia dall'avvocato Sergio Badino di Sanremo, è prevista in approvazione definitiva del progetto, anche la cessione ai confinanti Giardini Hambury di 18 ettari di macchia mediterranea che potrebbero venire utilizzati per l'ampliamento e un futuro sviluppo del parco botanico. Fra gli interventi a carico del principe che potrebbero codificati «opere urbanizzazione» figurano inoltre la realizzazione di un museo, sempre nell'ambito dei Giardini Hambury, con reperti che rievocano la storia e l'evoluzione delle tecnologie per la coltivazione dei fiori il Liguria e la riqualificazione della vecchia strada Julia Augusta che attraversa il parco botanico e le proprietà dei Grimaldi, a due passi dal .


Il progetto del villaggio-hotel a 5 stelle presentato in Comune da Ranieri di Monaco

PER 13 ANNI CAPO DELL'UFFICIO STAMPA DI MONACO, DOMANI I FUNERALI

S'è spenta madame Berti l'abbraccio del Principato

Andrea
MONACO

è spenta ieri mattina dopo lunga malattia Jacqueline Berti, responsabile dell'Ufficio Stampa del Principato Consigliere di Gabinetto del Ministro di Stato. La notizia della parsa è stata accolta con profondo cordoglio a Monaco dov'era molto conosciuta. Lascia il marito e due figli. I funerali si svolgeranno domani alle 14.30 nella Cattedrale.

Madame Berti 59 anni ed era a capo dell'Ufficio Stampa di Monaco da 13. Nel '96 inoltre, aveva accettato dirigere anche il canale televisivo locale distribuito via cavo, con l'obiettivo offrire ai telespettatori di Monaco una tivù d'informazione legata a eventi e fatti locali.

Grande personalità, carattere forte e deciso, Jacqueline Berti ha assolto con impegno ai molteplici incarichi governo monegasco le aveva affidato. Negli ultimi poi, il trasferimento del Centro de Presse presso i nuovi uffici sul porto, più ampi e confortevoli, da lei fortemente voluto.

nel '42 a Saint Laurent du Var iniziato la propria carriera insegnante e nel '76 era diventata vice preside al Liceo Alberto I. Nell'88 aveva abbandonato la scuola per entrare nel mondo dell'informazione, quindi il lavoro i contatti con giornalisti mezzo mondo. A Monaco lascia un grande vuoto.

VALLECROSIA

Gli orari delle corriere Rt per il cimitero

In occasione della ricorrenza della Commemorazione dei Defunti Il Comune di Vallecrosia, con la collaborazione della Riviera Trasporti, ha previsto per giovedì e venerdì un servizio di gratuita per il cimitero. La corriera partirà dal ponte di Vallecrosia per via San Rocco, via Giovanni XXIII, via Colonnello Aprosio, via Angeli Custodi, via Don Bosco, Romana, via Roma e Vallecrosia alta e ritorno, partenza alle 9,30, 10,30, 11,30, 14, 15 (e 16 dal centro); alle 10, 11, 12, 14,30, 15,30 e 16,30 da Vallecrosia alta.

VENTIMIGLIA

Torna in novembre la manifestazione «Porte aperte»

L'azienda agricola Nirp international promuove, anche quest'anno, «Porte aperte», tradizionale esposizione di rose che si svolgerà a Bevera, frazione di Ventimiglia. La egna è in programma dal 9 all'11 novembre. In vetrina anche piante rare e i prodotti e servizi per la floricoltura.

VENTIMIGLIA

S'è fatta viva la donna scomparsa da giorni

bene, e in contatto con i familiari e le forze dell'ordine, la donna di 42 anni di Ventimiglia che era scomparsa da venti giorni. Quando ha visto la sua foto sui giornali, ha deciso di tranquillizzare i parenti e avvertirli.

DOLCEACQUA

Tanta gente alla presentazione libro di Daniele

Anche Vincenzo Barli, segretario nazionale dell'Assefa, organizzazione governativa impegnata in attività di aiuto allo sviluppo dei villaggi poveri dell'India, ha partecipato alla presentazione del libro di Dario Daniele «Il sogno di Giovanni». La serata ha avuto successo: c'era parecchia gente. L'appuntamento si è svolto Caffè Letterario Pacha Mama di via della Liberazione, a Dolceacqua. **(d. bo.)**

CERIMONIA MATTINA IN COMUNE, IL GRUPPO TEDESCO HA TENUTO UN CONCERTO ANCHE A BORDIGHERA

La musica unisce Riviera e Germania

Gemellaggio tra Ventimiglia e Landshut con le note di tre cori

VENTIMIGLIA

L'inno di li suonato da un gruppo di fiati, subito dopo quello tedesco, intonato da voci maschili: questa la «sigla» di apertura del gemellaggio che si è celebrato ieri mattina in Comune. Per l'Italia erano presenti il vescovo Giacomo Barabino, il sindaco Giorgio Valfrè, la giunta, parte del Consiglio comunale e il Coro Polifonico Città Ventimiglia. Per Germania, un del di Landshut, in Baviera, il presidente del Tribunale, il capo della polizia municipale i due sodalizi artistici della città: il Coro Amici d'Italia e la Blas Orchestre Musik Schule, che si sono «uniti» artisticamente al Coro Polifonico Città di Ventimiglia.

Reduci cantata nella Cattedrale di Ventimiglia alta, mattina precedente, e dal concerto serale nel Palazzo del parco di Bordighera, stati accolti con un rinfresco. «Il nostro Coro è molto particolare: nato per l'amore per l'Italia, ha scopo quello incontrare il vostro Paese. Ci esibiamo in concerto una volta all'anno, e soltanto in . Dopo il Lazio, l'Abruzzo, la Toscana e l'Umbria, con il traguardo più importante della nostra carriera in piazza del Campidoglio, a Roma, ora siamo in Riviera», spiega il portavoce del gruppo. Le giornì nell'Imperiese dei musici e dei coristi del complesso tedesco si concluderà quest'oggi, alle 10, con l'incontro con il presidente della Provincia Gianni Giuliano. **(d. bo.)**

I coristi provenienti dalla Baviera hanno cantato a Ventimiglia e al Palazzo del Parco di Bordighera

CONTESTATO SCULLINO

Sos profughi A Ventimiglia è polemica

VENTIMIGLIA. Fa discutere la lettera vicesindaco Gaetano Scullino al ministro Claudio Scajola, con la quale chiede fondi per continuare l'attività di assistenza ai profughi di passaggio, in collaborazione con Caritas. Con una mozione urgente, i consiglieri di opposizione Pietro Raboni, Franco Paganelli e Sergio Scibilia chiedono che la giunta si impegni formalmente a reperire i per la creazione di un Centro prima accoglienza. Il documento motivato dagli avvenimenti internazionali che «rischiano di provocare nuove ondate migratorie che, inevitabilmente, avranno ripercussioni sul nostro territorio».

Commenta Raboni: «Mi sembra comunque strano che il vicesindaco chieda soltanto adesso quello che ci sollecitiamo da tempo, senza essere mai stati presi in considerazione: la creazione di un Centro di accoglienza per immigrati».

EPISODIO ALLA STAZIONE

Si inietta eroina e si chiude in bagno Salvato in extremis

VENTIMIGLIA. Un tossicomane è stato salvato da una overdose, a Ventimiglia. E' il secondo giovane che, in di una settimana, viene strappato dalla morte per mano ignota dall'eroina nell'estremo Ponente. E' successo ieri mattina. Il trentenne, residente a Ventimiglia, è stato trovato nei bagni pubblici della stazione ferroviaria. L'allarme è stato dato agli agenti custode dei servizi pubblici, che aveva visto entrare il giovane, più uscirne. I poliziotti hanno forzato l'ingresso, trovando salvo il tossicodipendente. Un'ambulanza lo ha poi portato in ospedale, per ulteriori cure e accertamenti. Nel bagno sono state trovate le prove inequivocabili degli stupefacenti assunti, che avrebbero potuto portarlo alla morte. C'è il timore che in città circoli droga tagliata male. **[d. bo.]**

DURA L'OPPOSIZIONE SUGLI INSEDIAMENTI EDILIZI

Ventimiglia, Ds all'attacco «A Peglia un parco verde»

VENTIMIGLIA

E' polemica, in Amministrazione, per la creazione di una società di Trasformazione urbana, che prevede importanti insediamenti a edilizia residenziale e pubblica in zona Peglia, che sarà completamente trasformata. Sono previste costruzioni di edilizia popolare ed economica al posto delle attuali ville abusive, l'opposizione chiede soprattutto un parco verde con attività sportive.

La maggioranza, invece, litiga: ieri mattina, durante la commissione, il presidente Salvatore Russo ha contestato l'assessore Fausto Fonziani perchè non si sapeva bene cosa si sarebbe dovuto approin serata, nella pratica progetto all'ordine del giorno in Consiglio comunale, ha «minacciato» di votare più le pratiche che sarà portate venti giorni prima in discussione all'interno di Forza Italia. La bagarre politica è direttamente legata al Puc, in via di approvazione.

Dice il consigliere dei Ds, Sergio Scibilia: «Si interverrà in zone dove ci attività produttive: in zona Peglia e zona Lago, dove ci l'Rt, Trucchi materiali, autolavaggio, un falegname e un all'ingrosso di bottiglie. Ho chiesto che queste attività possano essere trasferite nel nuovo Puc, la possibilità di un aumento di superficie. Poi si prevede una nuova zona sportiva, e nella bozza è disegnata piscina, che non ha senso: bisogna fare centri polisportivi moderni».

Si richiede un finanziamento al Ministero: Ventimiglia partecipa alla gara creando questa società di Trasformazione urbana, per chiil 75% degli oneri per gli studi. «Però bisogna capire vuole fare il Comune in quella dove c'è anche il campeggio che il titolare di quest'ultimo potrebbe entrare a farne parte, perchè il 51% è del Comune, il 49% dei privati», conclude Scibilia. **[s. d.]**

DANILO RISPONDE ALLE ACCUSE SUL SERVIZIO

Pronto soccorso per cani «E' ingiusto fare critiche»

VENTIMIGLIA

«Può darsi che la sera 1° ottobre veterinario di turno reso reperibile con un leggero ritardo dal momento che si è iniziata ricerca telefonica. Sta però fatto che si è recato sul posto, anche se dei suoi compiti in quanto deve prestare le in studio. Frattempo aveva atteso l'intervento dell'incaricato dell'Asl veterinaria per il recupero del gatto ferito. Spettava all'incaricato Asl portare il micio nallo studio del veterinario».

Il presi della Lega dei cani, Danilo Roda, risponde alla lettera signora di Ventimiglia che esprimeva riserve sul funzionamento Servizio di Pronto soccorso per animali, accusando un veterinario di aver ritardato il soccorso. La signora concludeva le sue lamentele invitando la sezione a rinunciare la collaborazione del veterinario.

Una ancora Roda: presa di posizione troppo drastica e inutile. Noi anzi ringraziamo i veterinari che, volontariamente, per amore degli animali, hanno accettato l'invito rivolto dalla nostra sezione, ad aderire questa iniziativa ha permesso e permette soccorrere più centinaio di animali ogni anno. La reperibilità di su 24 comporta un notevole sacrificio fisico rinunce personali e verso la propria famiglia. Questo sacrificio va apprezzato e confortato».

Continua Servizio di Pronto soccorso turno 24 su 24 organizzato Lega per la Difesa del Cane con i veterinari zona. Questa settimana di turno Stefano Dalforto, con studio in corso Italia 9, Bordighera, telefono oppure 338/2952701. Il recupero degli animali feriti è gratuito per i randagi, anche le cure veterinarie, mentre per gli interventi a favore di animali con proprietario sarà richiesto soltanto il rimborso delle spese. **[d. bo.]**

GE 2

STELLA cortesia

LA STAMPA

MONEGLIA
*** **Hotel Leopold**
Via La Secca,
tel. 0185.49240 - fax 0185.49967
www.hotelleopold.it
info@hotelleopold.it

Ristorante e bar. Camere ventilate con TV, telefono e frigo. Servizio fax, cassaforte, terrazza, giardino, parco, dehors, piscina, solarium, palestra, giochi bimbi, sala giochi, spiaggia convenzionata, parcheggio anche coperto, bici.
In splendida posizione sul golfo delle cinque Terre. Bellissima costruzione circondata dal verde direttamente sulla spiaggia prospiciente il golfo. Ottima e curatissima cucina. Arredamento curato ed elegante.

S. MARGHERITA LIGURE
*** **Hotel La Vela**
Corso Nicolò Cuneo, 21
tel. 0185.284771 - fax 0185.290021
www.lavela.it • info@lavela.it

Bar. Camere con TV e telefono. Servizio fax, terrazza, giardino, dehors, parcheggio.
Piccolo castello in posizione leggermente collinare a 10 minuti a piedi dal centro di S. Margherita.
Le ampie terrazze sul tetto offrono una splendida vista sul Golfo del Tigullio.

RECCO
**** **Hotel La Villa**
Via Roma, 296
tel. 0185.720779 - fax 0185.721095
www.manuelina.it
manuelina@manuelina.it

Ristorante Manuelina, focacceria (2 locali), bar. Camere climatizzate con Tv sat, telefono e frigo. Servizio fax, cassaforte, terrazza, giardino, dehors, piscina, solarium, palestra, bici, idromassaggio, parcheggio, Tele+ e Tele+2, ascensore. Camere per portatori di handicap. Sala convegni e meeting.
L'atmosfera e lo stile alludono alle vecchie dimore patrizie incorniciate dal verde, la nostra accoglienza è l'espressione di un'antica cultura.
Il ristorante e la focacceria sono l'occasione di una tappa gastronomica che trasforma La Villa in uno straordinario relais gourmand.

CAVI DI LAVAGNA
*** **Real Park Hotel**
Via Aurelia 2242
tel. 0185.395400 - fax 0185.390131
www.realparkhotel.it
realpark@mc.link.it

Ristorante e bar. Camere climatizzate con TV, telefono e frigo (alcune). Servizio fax, terrazza, giardino, dehors, solarium, tennis, ascensore, cassaforte, spiaggia convenzionata; parcheggio, bici, servizio minibus.
Hotel moderno sul mare con ampi terrazzi. Vista panoramica sul Golfo del Tigullio da Portofino a Sestri Levante. Cucina accurata con specialità tipiche a base di pesce.

MONEGLIA
*** **Piccolo Hotel**
Corso Longhi, 19
tel. 0185.49374 - fax 0185.401292
www.piccolohotel.it
laura@piccolohotel.it

Ristorante e bar. Camere climatizzate e ventilate con TV, telefono e frigo. Cassaforte, terrazza, piscina, solarium, dehors, giochi bimbi, sala meeting, spiaggia convenzionata, parcheggio coperto, garage.
Troverai a tua disposizione asciugamani da mare puliti ogni giorno.
Cucina tipica scelta. Potrete ammirare splendidi acquari tropicali.

MONEGLIA
*** **Hotel Mondial**
Via Venino, 16
tel. 0185.49339 - fax 0185.49943
www.mondialhotel.it
info@mondialhotel.it

Ristorante e bar. Camere climatizzate (50%) con TV, telefono e frigo. Servizio fax, cassaforte, terrazza giardino, solarium, giochi bimbi, sala giochi, spiaggia privata, pedalò e canoe, parcheggio, discoteca, minibus.
Hotel 3 stelle di conforts. Vista mare.

RECCO
*** **Hotel Da'o Vittorio**
Via Roma, 160
tel. 0185.74029/75896 - fax 0185.723605

Ristorante a bar. Camere climatizzate o ventilate con TV, telefono, frigo e servizio fax (alcune). Cassaforte, terrazza, dehors, bici, posteggio scoperto ma chiuso, garage con 8 posti custodito (adiacenze), servizio a richiesta e accompagnamento da e per la stazione.
In un contesto di grande tradizione gastronomica conosciuta da quattro generazioni, offriamo un confortevole e moderno albergo a due passi dai migliori centri della Riviera di Levante (Camogli, Portofino, San Fruttuoso).

CAVI DI LAVAGNA
*** **Hotel Doria**
Via Brigate Partigiane,
tel. 0185.390191 - fax 0185.392191
www.wel.it/Hdoria
hoteldoria@libero.it

Ristorante e bar. Camere con TV e telefono. Servizio fax, cassaforte, terrazza, giardino, dehors, ascensore, parcheggio, garage.
Situato nel caratteristico borgo di Cavi in posizione privilegiata tra Portofino e le Cinque Terre.

MONEGLIA
*** **Hotel Italia**
Via Caveri, 6
tel. 0185.49461 - fax 0185.490561
www.moneglia.it/
/consorziooperatorituristicidimoneglia
e-mail: crava@libero.it

Camere climatizzate con TV, telefono e servizio fax. Cassaforte centrale, dehors, ascensore.

Situato in posizione centrale e tranquilla offre alla propria clientela un ambiente cordiale e familiare.

Cucina seguita direttamente dai proprietari con specialità tipiche liguri.

MONEGLIA
*** **Hotel La Rocca Incatenata**
Località Punta Rospo,
tel. 0185.49873 - fax 0185.49476

Ristorante e bar. Camere con telefono e frigo. Servizio fax, cassaforte, spiaggia privata, parcheggio.
Posizione tranquilla e romantica con veduta mozzafiato sul golfo.
Cucina mediterranea a base di pesce, curata direttamente dai proprietari.
Veniteci a trovare.

CAMOGLI
*** **Hotel Casmona**
Salita Pineto, 13
tel. 0185.770015/6 - fax 0185.776090
www.casmona.com

Camere climatizzate e ventilate con TV, telefono e frigo in alcune. Servizio fax, cassaforte, terrazza.

Splendida vista sul Golfo del Paradiso. A due passi dal mare.

CAVI DI LAVAGNA
*** **Hotel Stagnaro**
Via Brigate Partigiane,
tel. 0185.390448 - fax 0185.397162
hotelstagnaro@hotmail.com

Ristorante e bar. Camere climatizzate (alcune) con TV, telefono e frigo. Servizio fax, cassaforte, terrazza, giardino, dehors, solarium, spiaggia privata, pedalò, canoe, parcheggio, discoteca, bici, servizio minibus.
Recentemente ristrutturato. Ambiente moderno. Magnifica veduta del golfo del Tigullio. A pochi passi dal mare.
Cucina tipica ligure a base di pesce.

MONEGLIA
** **Residence Moneglia**
Via Figarolo Monte, 1
tel.0185.490599 - fax 0185.490778
www.residencemoneglia.it
residencemoneglia@libero.it

Ristorante, pizzeria e bar. Camere con TV, telefono e frigo. Servizio fax. Cassaforte, terrazza, giardino, parco, dehors, piscina, solarium, parcheggio.
Immerso nella tranquillità e due passi dal mare troverai ad accoglierti grande simpatia e verde.

COGOLETO
** **Residenza La Pineta**
fraz.Sciaborasca - via La Pineta, 2
tel. 019.9188404 - 019.9188067
fax 019.9188564

Ristorante e bar. Camere con TV e telefono. Servizio fax, giardino, parco, dehors, piscina, solarium, tennis, giochi bimbi, gioco bocce, spiaggia convenzionata, parcheggio.
Immerso nel verde possibilità di escursioni a piedi e in bici lungo l'alta via dei liguri. Conduzione familiare cucina a base di selvaggina e, a scelta, piatti di pesce. Cenone di Capodanno.

CHIAVARI
*** **Hotel Le Fontane**
Corso Colombo, 137
tel. 0185.308450 - fax 0185.301485
www.lefontane.it
fontane@chiavari.newnetworks.it

Ristorante e bar. Camere con TV e telefono. Servizio fax, cassaforte, dehors, sala ricreativa, spiaggia convenzionata, parcheggio e garage.
Ambiente moderno.
Zona tranquilla adiacente al mare.
Specialità e base di pesce e cucina parmigiana.

*** Una stella in più per gli Hotel che aggiungono alla qualità del servizio una cortesia speciale: tutte le mattine alla posta della camera, una copia gratuita de LA STAMPA

ANNI '60 E '70 AL JASMIN, LIVE ALLA CITTADELLA, KARAOKE AL VOLTINO, LATINO-AMERICANO A SESTRI LEVANTE

Martedì di risate con il cabaret

I Frisceu al Margot, Roberto De Marchi al Mais

Tante risate con i Frisceu Cabaret e Roberto De Marchi al Margot di Piccapietra e al Mais di Sturla e tanta musica nei locali di Genova e della Riviera.

MARGOT Risate con i Frisceu Cabaret alle 23 e discoteca con musica Anni '70, '80 e '90, con il dj Fabrizio Valenza, al fashion café discobar Margot (ex Maddox), in Galleria Martino, a Piccapietra. Ingresso lire 15 mila, [illegible] tutto compreso lire 30 mila. Prenotazioni, telefono 010-59.58.571.

[illegible] Cover italiani e internazionali con gli Aria, vini, cucina e drink, al Texano, in Piazza Piccapietra.

[illegible] Elettrohouse e house music, alle 23, nel discobar di Via Chiabrera.

SOPRAVVENTO Musica live nel locale di Piazzetta Santo Stefano (Ponte Monumentale).

[illegible] Musica Anni '60, '70 e '80 e la dance, [illegible] nuovissimo Café-Restaurant (ex Matilda), in Via D'Annunzio (Piazza Dante). Ingresso libero. Prenotazioni e informazioni, telefono 010-541.273.

MAIS Cabaret con Roberto De Marchi alle 22,30, nel ristoran[illegible]ic pub di Sturla, in via del Tritone.

MARLO Musica, ristorante e animazioni nel locale di Corso Italia.

CITTADELLA Musica live, alle 22, al circolo La Cittadella, in Vico [illegible] Lampadi, nel centro storico di Genova.

CABONA Drink, musica e animazione con il barman Iccio, all'Antica Caffetteria Cabona, in via [illegible] Bernardo, nel centro storico.

CAFE' DEL MAR Musica, drink al café del Mar, in Piazza Cavour.

[illegible] Musica [illegible] vivo, alle 21, nel disco-pub di Yuri e Dayana Dalzini, in Via Soliman 68 r. a Sestri Ponente dove oltre [illegible] drink, si possono gustare bruschette, insalate e piatti freddi.

NUOVO [illegible] Musica e danze con [illegible] Loris e buona cucina al Nuovo Millennio, a Sant'Eusebio.

LE STREGHE Lupo's Band e tanta musica, alle 22,30, nella pizzer[illegible]a di Nervi (Via Donato Somma).

LA BARCACCIA American Bar, aperitivi, ristorante, musica, alla Barcaccia, in Spianata Castelletto.

KING'S Musica e canzoni anni '60 e cover internazionali, alle 22, con il piano bar di Enrico Puntorieri, [illegible] genovese, drink al King' Barman [illegible] Enzo Vertereamo in Piazza Corignano.

LE CORSIERE Musica, drink, birre, mostre d'arte e di fotografia al «Lecorbus di Via San Donato, al centro della movida della città vecchia fino alle ore piccole.

VOLTINO Nel music-pub e karaoke di Pontedecimo, alle 23, musiche caraibiche e animazioni.

[illegible] Musica, daiquiri, cuba libre, mojto, foto storiche di Genova, nel locale cubano per eccellenza di Sturla, in Via Caprera.

[illegible] [illegible] Vini, specialità gastronomiche, rhum e whisky invecchiati, musica dal vivo, Blue Mountains Café della Giamaica, nel locale di Piazza Colombo, a Genova.

Numerosi appuntamenti nelle discoteche e nei [illegible] di Genova e della Riviera

CANTINI [illegible] Jazz, vino e cucina nella «cantina» di Salita Embriaci.

DEL PORTO Musica dal vivo al Fronte del Porto, nella Palazzina Millo, al Porto Antico. Steak House Red Onions, la brasserie Porto Carlo, l'aragosteria, il ristorante giapponese sushi, la musica, animazione, pub.

BUDDHA'S BARA Aperitivi, drink, spuntini, la musica particolarissima dei dj Angelo Maizzi, Charlie e Carapelleso, [illegible] Buddhas' Hara in Via Dante. Ingresso soci c[illegible].

KOALA Musica dal vivo, birra e specialità gastronomiche, alle 22 all'Australian Pub Koala di Sampierdarena, in Piazza Palmetta (da via Walter Fillak); questa sera alle 21,30.

[illegible] **SQUARCIAFICO** Musi[illegible] cucina internazionale, vini francesi e liguri, dalle 22, alle Cantine Squarciafico, in Piazza Invrea, nel centro storico. Telefono 010-247.08.23.

[illegible] Musica [illegible] i dj Fabrizio Malaspina e la vocalist Carmen, alle 22, nel music pub di Sestri Ponente.

[illegible] Cucina americana e texana, [illegible] messicana, e musi[illegible] live, alle 22,30, al Dixieland Café di Quarto.

SQUASH Musica, spuntini, ristorante nel locale sul mare in Corso Italia.

RAPALLO A San Michele [illegible] Pagana, birre, drink e spuntini all'Ultima Spiaggia, musica, piatti [illegible] e Stream Tv al Mc Roy's. Cocktail e [illegible], dalle 19, alle Saline, nel lungomare. All'Isterika Pub (uscita autostradale) revival di [illegible] anni '70 e '80 con i May Day.

SESTRI LEVANTE Ritmi latino-americani e musica commercial, alle 23, allo Schooner, nel Porticciolo. [m. b.]

In scena opera [illegible] [illegible] di Luigi Maio

All'auditorium Eugenio Montale del Teatro Carlo Felice, [illegible] 21, va in scena l'opera da camera [illegible] Luigi Maio «Via Gatta Morale»: La Replica di Paganini. Si tratta di uno spettacolo teatral[illegible]ico scritto e interpretato dall'attore genovese incentrato su una immaginaria testimonianza dello spirito del grande violinista genovese. Ingresso lire 20 mila, ridotti 16 mila per i possessori del biglietto della mostra su Kandinsky in corso a Palazzo ducale.

TEATRO

Prenotazoni per «L'amore delle tre melarance»

[illegible] aprono oggi al Teatro di Genova [illegible] prenotazioni per lo spettacolo «L'amore delle tre melarance», di Edoardo Sanguineti, tratto dal canovaccio dello scrittore Carlo Gozzi. Lo spettacolo inaugurerà [illegible] stagione al Teatro Duse lunedì [illegible] novembre.

DUCALE/1

Conferenza su San Pietroburgo

Oggi alle 17, nella Sala Liguria Spazio Aperto di Palazzo Ducale è in programma una conferenza sul tema «San Pietroburgo. Una città, una cultura, un destino». Ingresso libero.

DUCALE/2

[illegible] mostra i disegni di Gunter Grass

Nella Sala Liguria Spazio Aperto [illegible] Palazzo Ducale è aperta la mostra dedicata ai [illegible] di Gunter Grass. La mostra resterà aperta fino al 14 novembre, dal lunedì al sabato, dalle 14,30 alle 18,30.

CARLO [illegible]

Prenotazioni per concerto Genova di Capodanno

Ai botteghini del Teatro Carlo Felice sono aperte le prevendite per il Concerto di Genova vip in programma sabato 8 dicembre prossimo e per [illegible] concerto di Capodanno che [illegible] terrà il 1 gennaio 2202. Entrambi i concerti saranno tenuti dalla Columbus Orchestra diretta dal maestro Franco Pirondini.

ACQUARIO

Tartarughe nella barriera corallina

Sette tartarughe dorate che scrutano l'orizzonte sulla spiaggia della Barriera Corallina ospitata nella vasca dell'Acquario di Genova: è l'ultima opera d'arte contemporanea del gruppo Cracking Art ed è esposta a Genova fino [illegible] 4 novembre nell'ambito [illegible] un progetto promosso dallo stesso Acquario e dal Museo del Parco di Portofino. Le tartarughe [illegible] mostra [illegible] di plastica [illegible] fanno parte di un'opera presentata il [illegible] Biennale di Venezia. [m. b.]

PER IL SUO RIENTRO HA PRESENTATO UN PROGRAMMA TEDESCO INCENTRATO SU WAGNER E BRAHMS

Fabio Luisi convince al Carlo Felice

Il direttore d'orchestra genovese mancava da alcuni anni

Roberto Iovino
GENOVA

Fabio Luisi è tornato domenica sera al Carlo Felice, ospite della stagione sinfonica. Il quarantenne direttore d'orchestra genovese mancava dalla sua città da qualche anno, l'attività lo tiene quasi sistematicamente all'estero fra Germania e Svizzera. Lo ricordiamo nella stagione inaugurale del Teatro sul podio del «Ballo in maschera» e qualche [illegible] dopo ancora in Verdi, in «Rigoletto». Interessava dunque riascoltare un artista appartenente ad una schiera di bacchetto genovesi che attualmente girano il mondo: pensiamo anche a Marco Guidarini, a Roberto Tolomelli, a Marco Armiliato.

Per il suo rientro, Luisi ha puntato su un programma tedesco, incentrato sui due protagonisti del tardoromanticismo, Wagner e Brahms.

Di Wagner si sono ascoltati l'Ouverture da «Rienzi» e «Preludio e Morte di Isotta» dal «TR». Del secondo la Terza Sinfonia. Scelta complessa. Se l'Ouverture dal «Rienzi» [illegible] appartiene certo [illegible] lista [illegible] capolavori [illegible] Wagner, «TR» [illegible] come noto, una pietra miliare nella storia della musica dell'Ottocento, il punto di partenza, è stato sostenuto, della musica moderna. Il Preludio che tanto disorientò i primi orchestrali chiamati a interpretarlo nel giugno del 1865, è in effetti assolutamente rivoluzio[illegible] nel respiro delle frasi, nell'armonia sempre sospesa, nell'intricato movimento cromatico. E' opera di grande pathos, di forte sensualità, [illegible] probabilmente la più profonda e appassionata celebrazione dell'amore nella storia della musica.

Luisi l'ha affrontata con buone soluzioni espressive. Gesto chiaro ed elegante, forse [illegible] sempre espansivo, il giovane artista ha guidato lo strumenta[illegible] con rigore, curando le dinamiche e ottenendo una lettura globalmente apprezzabile anche se una pagina come quella del «TR» richiederebbe probabilmente qualche prova in più e una lenta maturazione.

Il direttore Fabio Luisi

Più vitale, anche se con qualche squilibrio qua e là, la Terza Sinfonia [illegible] Brahms. Scritta nell'anno della scomparsa di Wagner, la Sinfonia rispecchia fedelmente il mondo brahmsia[illegible] [illegible] perfetto equilibrio fra tradizione e modernità, abilmente sospeso fra architetture che partono da lontano e linguaggio musicale assai più corrosivo di quanto possa apparire ad un primo ascolto. E' proprio questo intreccio di apparenti contraddizioni che ren[illegible] affascinanti le Sinfonie [illegible] Brahms e spiega la loro complessità, al di là della immediatezza dei temi, degli slanci melodici (lo stupefacente terzo movimento con quel malinconi[illegible] canto dei violoncelli poi ripreso dal primo corno), degli scatti irruenti.

Luisi ci è parso maggiormente a proprio agio in Brahms affrontato con piglio e generosità, in u[illegible] esecuzione che [illegible] pubblico ha calorosamente applaudito.

La stagione sinfonica proseguirà sabato prossimo con un concerto diretto da Julia Jones con il mezzosoprano Carolyn Sebron: in programma pagine di Vacchi, Mahler e Mozart.

MASSIMI RITARDI

BARI	35	60	28	80	74
	[illegible]	68	67	[illegible]	61
[illegible]	44	36	76	50	10
	93	61	55	51	50
FIRENZE	39	78	11	71	6
	70	56	50	[illegible]	49
[illegible]	14	42	59	56	[illegible]
	116	65	[illegible]	46	[illegible]
MILANO	[illegible]	[illegible]	[illegible]	29	41
	98	73	62	59	56
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	4	84
	57	56	54	53	51
[illegible]	33	35	79	[illegible]	11
	86	75	50	50	[illegible]
[illegible]	54	87	39	12	22
	109	65	61	54	52
[illegible]	18	8	71	22	58
	96	86	77	66	62
VENEZIA	43	70	6	41	67
	113	[illegible]	53	48	47

IL COMPUTER [illegible]

Ambi centrati: [illegible] [illegible]ati sul n. 30 sulla ruota di Genova. Ecco le 30 coppie [illegible] puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

30-1	30-36	30-64	30-84	30-19
[illegible]	30-40	30-68	[illegible]	30-21
30-10	30-48	30-70	[illegible]	30-39
30-20	30-50	30-74	30-90	30-44
30-28	[illegible]	30-78	30-2	30-47
30-31	30-61	30-80	3-15	30-49

Ambate mature: sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza a estrazione:
Bari 89 (3); Cagliari 49 (3); Firenze 39 (3); [illegible] 81 (3); Milano 18 (0); Napoli [illegible] (2); Palermo 75 (1); Roma [illegible] (4); Torino 10 (1); Venezia 19 (3).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota [illegible] Roma:

8-1	8-24	8-56	10-11	10-39
8-3	8-27	8-61	10-18	10-40
8-6	8-30	[illegible]	10-20	10-48
8-10	8-31	8-80	10-21	10-51
8-12	8-36	10-1	10-24	10-61
8-14	8-40	10-2	10-28	10-68
8-18	8-48	10-3	10-31	10-70
8-20	8-50	10-8	10-36	10-79

[illegible] cadenze [illegible] lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a [illegible]:

10-20-30	30-80-90	60-70-80
10-40-50	30-10-20	60-90-10
[illegible]	40-50-60	50-20-30
10-80-90	40-70-80	50-40-50
20-30-40	40-90-10	70-80-90
20-50-60	40-20-30	70-10-20
20-70-80	50-60-70	70-30-40
20-90-10	50-80-90	70-50-60
30-40-50	50-10-20	80-90-10
30-60-70	50-30-40	80-20-30

[illegible] ENALOTTO - [illegible] AL [illegible]

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1900 [illegible] combinazioni — 3 - 68 - 69 - 70 - 10 - 18 / 10 - 12 - 23 - 40 - 48 - 5

L. 6650 7 combinazioni — 8 - 88 - 78 - 71 - 53 - 64 - 60

Giocate sistematiche [illegible] basi

L. 218.200 224 combinazioni — basi fisse prese 1 a 1 = 80 - 84 - 10 - 16 / varianti = 3 - 11 - 19 - 20 - 40 - 51 - 57 - 90

Vincite:
Ambi su **Bari**: 90-30 90-36

Statistiche a cura della Ricevitoria n. 490 di Davide e Liliana Miola, via Vi[illegible] 27, Candelo

LORETTA GOGGI DEBUTTA AL GENOVESE

Stasera la prima [illegible] «Hello Dolly»

Debutta stasera alle 21, al Genovese, «Hello Dolly!», il celebre musical di Broadway diventato anche un popolare film interpretato da Barbara Streisand e Walther Matthau e con la partecipazione [illegible] Louis Armstrong. Il musical è interpretato da Loretta Goggi, [illegible] la partecipazione di Paolo Ferrari e [illegible] gruppo di giovani attori. Repliche sino [illegible] domenica prossima, inizio ogni sera alle 21. [m. b.]

HA FIRMATO «ONE HANDED JACK» E ORA PREPARA L'ALLESTIMENTO DI RIGOLETTO

«Mi piace lavorare con la musica»

Parla Guido Fiorato, scenografo-costumista dell'Opera Giocosa

GENOVA

«Mi piace lavorare con la musica. Rispetto al teatro di parola si provano sensazioni differenti. La mia aspirazione è crearmi una doppia vita dividendomi fra la prosa e la lirica, anche se [illegible] nostro Paese questo non è particolarmente facile». Guido Fiorato parla della [illegible] attività di scenografo e di costumista. Il pubblico genovese lo ha [illegible] pochi giorni applaudito al Teatro Modena dove ha firmato la scenografia [illegible] «One handed Jack» di Stefano Benni per la [illegible] [illegible] Giorgio Gallione. [illegible] attualmente sta lavorando alla [illegible]sa in scena del «Rigoletto», spettacolo inaugurale della nuova stagione dell'Opera Giocosa.

«Lo spettacolo di Benni - spiega - è stato una scommessa. Con Gallione abbiamo dovuto risolvere problemi di ambientazione. Il lavoro, infatti, è stato proposto in prima assoluta a Borgio Verezzi, all'aperto, e collocare i fili per gli acrobati ha costituito una impresa. Quanto al Rigoletto mi preoccupa e mi affascina. [illegible] ho visto molti e raramente sono rimasto soddisfatto. Perchè è difficile. A me non piacciono le attualizzazioni. In Rigoletto il periodo storico è preciso è l'ambi[illegible]ne altrettanto chiara. Ma fare una fotografia non mi interessa. Con la regista Elisabetta Courir stiamo cercando di trovare un equilibrio fra diverse esigenze. La [illegible] sarà uno spazio delimitato da pareti nere che muovendosi rapidamente genereranno gli interni e gli [illegible], anche [illegible] l'ausilio prezioso delle luci».

Genovese, Fiorato si è accostato al teatro giovanissimo. Si è inizialmente diviso fra Savona e Genova (il [illegible] [illegible] Tosse). Nel 1990 si [illegible] trasferito in Germania dove ha lavorato principalmente al Deutsches Schauspielhaus di Amburgo. Tornato in Italia ha ripreso a lavorare per l'Archivolto («Pinocchio», «Monsieur Malaussene», «La buona Novella») e per il Teatro di Genova («Dopo la prova», «Totmacher»).

«Lo scenografo - spiega Fiorato - deve mettersi al [illegible]vizio del regista. L'id[illegible] è confrontarsi, partire [illegible] diverse idee e insi[illegible] effettuare un percorso per arrivare magari a soluzioni non previste. Il dialogo dipende naturalmente anche dal regista. Ci sono registi che vogliono semplicemente [illegible] eseguire; e ci sono invece i registi che lavorano su quello che gli si dà loro. Con Elisabetta Courir che firmerà la regia del Rigoletto c'è un bel rapporto fatto di scambi di idee. Con lei ho già realizzato, per l'Opera Giocosa, Socrate immaginario».

Per la Giocosa in questa stagione Fiorato riprenderà anche là «Cenerentola» [illegible] Rossini. Subito dopo lavorerà alla realizzazione del «Cyrano» di Marco Totino, con la regia di Giorgio Gallione. [r. l.]

TUTTI RIGOROSAMENTE IN AUTO PER LO SPETTACOLO

Nasce a Sampierdarena il primo drive-in teatrale

GENOVA

A teatro, sì, ma in macchina. Comodamente seduti [illegible] volante insieme con altre quattro persone, senza l'affanno del parcheggio [illegible] non si trova mai e il rischio di beccarsi [illegible] multa, [illegible]ggio, l'arrivo del carro-attrezzi. Il primo «Drive In» teatrale, prenderà il via lunedì prossimo in Via Dino Col, [illegible] Sampierdarena, complice [illegible] autosalone e il Teatro d[illegible] Tosse.

Lo spettacolo [illegible] vedere rigorosamente in macchina è «L'auto delle spose». Ovvero un'Alfa 166 grigio metalizzato intorno alla quale si [illegible] incontri [illegible] gli scontri [illegible] due attori italiani, Dalia Zipoli e Maurizio Rinaldelli, [illegible] danzatori russi, Elena Souchilina e [illegible] Zaitsav. [illegible] coppie dai rapporti burrascosi che festeggiano però, i rispettivi matrimoni.

Un testo non casuale perchè gli spettatori saranno direttamente coinvolti come se fossero invitati a un vero matrimonio. Il regista Andrea Adriatico e il Teatro della Tosse ricordano che il [illegible] dei posti per assistere allo spettacolo - in [illegible] fino a sabato 10 novembre - sarà limitato. Gli spettatori-automobilisti pagheranno una sorta di pedaggio che darà diritto ad occupare un posto nella propria vettura. In tutto 50 mila lire a macchina, che divise per i cinque occupanti, fanno 10 mila lire a persona.

Per gli spettatori, a bordo delle proprie auto, l'appunta[illegible] è alle 21, nel piazzale antistante l'Unimar. Le auto saranno infiocchettate, come si conviene, quindi il corteo nuziale si sposterà verso l'autosalone Fiat. Qui ogni vettura sarà parcheggiata da lacchè in guanti bianchi. Al [illegible] del salone-palcoscenico ci sarà l'auto delle spose. [m. b.]

STASERA AL CINEMA

GENOVA E PROVINCIA

CHIABRERA TI
CHIUSO

A. DOR. Tel. 019-854027.
OGGI RIPOSO
Ore 15,45-18-20,15-22,30.
Lire 12.000; 8000

DIANA 1. Tel. 019-825.714
Il diario di Bridget J
Ore 15,45-18-20,15-22,30.
Lire 12.000; 8000

DIANA 2. Tel. 019-825.714
Pretty Princess
Ore 15,30-17,45-20-22,30
8000

DIANA 3. Tel. 019-825.714
Tre mogli
Ore 15,45-18-20,15-22,30.
Lire 12.000; 8000

ELDORADO. Tel. 019-825.714
The score
Ore 15,30; 17,45 20; 22,30
Lire 12.000; 8000

FILMSTUDIO Tel. 019-8386322
Viaggio a Kandahar
Ore 15,30-20,30-22,30
Lire 11.000; 8000; 6000

JOLLY. Tel. 019-850.570
Film a luci rosse
Ore 15; 22,30.
Lire 11.000; 8000; 6000

SALESIANI.
RIPOSO
Ore 15,30. Lire 5000-5000.

SAVONA

COLOMBO Tel. 0182-640 263
Tre mogli
Ore 20,30, 22,
(nei festivi anche spettacoli alle 16,30-18,30)
Lire 10.000; 6000; 5000

RITZ. Tel. 0182-640 427.
Il diario di Bridget Jones
Ore 20,30-22,30
Lire 12000-8000-6000

SESTRI PONENTE

AMERA.
Tel. 0182-51419
La Schiava
Ore 21

ASTOR Tel. 0182-50997.
Il diario di Bridget Jones
Ore 20,30-22,30
Lire 12000; 8000

ALBENGA

TEATRO LEONE
OGGI RIPOSO
Ore 21.15. Lire 10000-8000-7000

ALTARE

BALLECHIARA
OGGI RIPOSO
Ore 21
Lire -6000

CAIRO

LUNA
Tel. 019-
OGGI RIPOSO
Ore 20.15; 22.

FINALE LIGURE

CHIUSURA Tel. 012910
OGGI RIPOSO.
Ore 20,30-22,30

LOANO

LOANESE.
Tel. 019-669.961
La nobildonna e il duca
Ore 21
Lire 5000

PIETRA LIGURE

LUX Tel. 692910
OGGI RIPOSO
Ore 21. Lire 8000; 7000

TEATRO SASSELLO
OGGI RIPOSO.

VERDI 1. Tel. 019-97.249
OGGI RIPOSO.

VERDI 2. Tel. 019-97.249.
OGGI RIPOSO
Ore 15.15-17,30-20,30-22,45.
Lire 12.000, 8000

Marlon Brando in «Score»

AMERICA Sala A Tel. 010-585.91.46
L'ultimo bacio. Cinedrama Genovese
Ore 21.

AMERICA Sala B. Tel. 010-585.91.46
La maledizione dello scorpione di giada
regia di W. Allen con D. Aykroyd.
Ore: 15,45; 18; 20,15; 22,30

ARISTON MULTISALA. Tel. 010-247.25.49
The score
con R. De Niro, E. Norton e M. Brando
Ore: 15,30; 17,50; 20,15; 22,30

ARISTON 2
Pavanello pallido con L. Littizzetto, M. Venturello. Ore: 15,30.
Traviata 53 Rassegna Verdiana di Visconti Cottarelli. 1953
Ore: 18
Il gattopardo
di Luchino Visconti, 1963
Ore: 20,30

ARCHIMEDE Tel. 010-566.610
CHIUSO.

AURORA. Tel. 010-592.525
Bye Bye Africa Rassegna africana di Mahamat-Saleh Haroun in versione orig. con sottotitoli
Ore: 21. Ingresso libero
Yiri Kan-La voix du bois versione orig. con sottotitoli
di Issaka Konate. Burkina Faso 1989
Ore: 22,30. Ingresso libero

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Scary movie 2
Ore: 15; 18,10; 20,20; 22,30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Vajont.
Ore: 15,20; 17,40; 20; 22,20.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
La promessa
Ore: 15,20; 17,50; 20,20; 22,50.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Il diario di Bridget Jones
Ore: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
The score
Ore: 15,20; 17,50; 20,20; 22,50.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Viaggio a Kandahar
Ore: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Nella morsa del ragno
Ore: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Pretty princess
Ore: 15,20; 17,50; 20,20; 22,50.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Tre mogli
Ore: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35; 1,00.

CORALLO MULTISALA. Tel. 010-585.419
Il diario di Bridget Jones
con R. Zellweger, H. Grant e C. Firth
Ore: 15; 17; 18,50; 20,40; 22,40

CORALLO MULTISALA. Tel. 010-586.419
Moulin Rouge
Ore: 15; 17,30; 20; 22,30.

EUROPA Via Le 154
Azzurro
,45
La nobildonna e il duca
regia di E. Rohmer. Ore: 22,30

LUX Tel. 010-561.831
Pretty princess
15,30; 17,50; 20,10; 22,30

ODEON Tel. 010-362.82.88
Scary movie 2
Regia di K. J. Wayans con S. Wayans, F. Shannon
Ore: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40

OLIMPIA Tel. 010-581.415
Ballager
regia di J. P. Salomé, con E. Marceau
Ore: 15; 16,50; 18; 20,40; 22,40

ORFEO Tel. 010-564.849
Tre mogli
di Marco Risi
Ore: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

RITZ D'ESSAI Tel. 010-314 141
La promessa
regia di S. Penn con J. Nicholson e A. Eckart
Ore: 16; 18,15; 20,30; 22,30

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.461
Il diario di Bridget Jones
con R. Zellweger, H. Grant e C. Firth
Ore: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.461
Nella morsa del ragno
Ore: 15; 17,30; 20; 22,30

UNIVERSALE MULTISALA. Tel.
L'apparenza inganna
Ore: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,30

CAMOGLI

CINEMA PARROCCHIALE
OGGI RIPOSO

GENOVA

CINEMA PARROCCHIALE. Tel. 010-097.71.30
OGGI RIPOSO

EDEN
Il pianeta delle scimmie
Ore: 21

S. SISTO
Moulin Rouge
Ore: 20,15; 22,30.

ARMERIGO
A.I. Intelligenza artificiale
Ore: 21

CONTINUAZIONA MONLEONE
OGGI RIPOSO

CENTRALE. Tel. 0185-286.033.
OGGI RIPOSO

ARCOLETTO.
Nella morsa del ragno
Ore: 16; 18,10; 20,10; 22,20

GRIFONE
Tel. 507.81
Moulin Rouge
Ore: 15,30, 17,45; 20; 22,20.

CANTERO.
Codice Swordfish
con J. Travolta Ore: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

RIVAROLO Tel. 0185-309 694.
Amores Perros Rassegna cinema
Ore: 16; 21.15

ARISTON.
Tel. 0185-41.505, OGGI RIPOSO

AMICI DEL CINEMA. L'ultima lezione di F. Rosi Ore. 21.15

L.&L. LUMIÈRE. Un Impossibile.
Regia di A. Grimaldi con L. Capolicchio. Ore 21.

MICHELOTTI. T. 010-560.640. **Il pianeta delle scimmie** regia di T. Burton. Ore: 21.15.

FORTE LAMB. Sono folle danza Ore.: 21,15

CARLO FELICE.
OGGI RIPOSO

POLITEAMA GENOVESE.
Hello Dolly Con Loretta Goggi ultima Ferrari. Ore: 21. Primo settore 65.000, secondo 55.000

TEATRO STABILE - Teatro della Corte.
L'ispettore generale di N. Gogol con E. Pagni. Ore: 20,30. Primo settore 45.000, secondo 31.0000

TEATRO STABILE - Sala Ilva. Aperta la vendita abbonamenti. Ore: cassa ore 10-13 e 16-20.

TEATRO DELLA TOSSE - SALA ALDO
OGGI RIPOSO.

TEATRO DELLA TOSSE - SALA
OGGI RIPOSO.
Aperta la vendita abbonamenti e biglietteria singoli spettacoli. cassa:

TEATRO DELL'ARCHIVOLTO - MONENA
OGGI RIPOSO

ARCIDIOCESI E. MONTALE.
Via Garibaldi: La replica di Paganini Operetta musicale di Luigi Maio. Posto unico lire 20.000; 15.000 possessori biglietto della mostra Ermitage a Kandinskij.

IMPERIA E PROVINCIA

CAVOUR Tel. 61978
Oggi riposo

CENTRALE Tel. 0183-63871
Il diario di Bridget Jones
Ore 20,15-22.40
Lire 8000-7000

DANTE Tel. 0183-293620.
Scary Movie 2
Orario 20,45-22.40
Lire 8000

IMPERIA. Tel. 0183-292745
Nella morsa del ragno
Orario 20,20-22.40
Lire 8000

PIANO MAGNO

POLITEAMA. Tel. 0183-295330
Come cani e gatti
Orario 15,30-17,45-20,20-22.40
Lire 10000-7000

PORTO M.

CAPITOL
Tel. 0184-43440.
Oggi riposo

BORDIGHERA

OLIMPIA
Tel. 0184-261855
Codice Swordfish
Orario 20,30-22.30
Informazioni anche sul sito www.boldisfera.it.

DOLCEACQUA

CRISTALLO
Tel. 0184-206049
Riposo

VALLECROSIA

DON BOSCO
Tel. 0184-290014
Oggi riposo

SANREMO

ARISTON Tel. 0184-506.060
Nella morsa del ragno
Orari (indicativi) 15,30-22.30
Lire 12000-8000 (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

ARISTON RITZ. Tel. 0184-506.060
Ore 10: Martedì letterari (Ing. libero)
Ore 20.30-22.30 **Il diario di Bridget Jones**
Lire 13000-8000 (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000).

ARISTON ROOF-Sala 1.
Tel. 0184-506.060
La promessa
Orari (indicativi) 15,30-22,30
(primo due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

ARISTON ROOF-Sala 2. Tel.0184-506.060
Scary Movie
Orari (indicativi) 15,30-22.30
Lire 13000-8000 (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000).

ARISTON ROOF-Sala 3.
Tel. 0184-506.060
The
Orari (indicativi) 15,30-22,30
Lire 12000-8000 (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

CENTRALE.
Pretty Princess
Tel. 0184-537820
Orari (indicativi). 15.30; ult. 22,30 Lire 12000-8000 (prima due spett. pom. dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

Tel. 59/822
Tremogli
Orari (indicativi). 15.30-22,30.
Lire 12000, 8000. (prime due spett. pom. dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

SANREMESE. Tel. 0184-507.070
Rassegna «Tutti i colori del cinema»
In the sky '57
Orari (indicativi). 15,30-22,30
Lire 8000 (primi due spett. pom. dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000).

(La programmazione e gli orari dei film possono subire variazioni anche in base alla lunghezza dei film stessi e alle esigenze cinematografiche)

LE TRAME DEI FILM

Un'adolescente scopre di essere principessa: è la commedia «Pretty Princess»

A.I. INTELLIGENZA ARTIFICIALE. Fantascienza. Nato da un progetto di Stanley Kubrick, il nuovo film di Steven Spielberg è ambientato in un mondo in cui la tecnologia regna sovrana e narra di un androide bambino in ricerca della sua umanità. ●●●●

L'APPARENZA INGANNA. Commedia. L'introverso Pignon è un contabile di un'azienda sul punto di venir licenziato: nello stesso periodo affiorano voci sulla sua presunta omosessualità. ●●

A TEMPO PIENO. Drammatico. Dal regista di «Risorse umane» Laurent Cantet, la storia di un manager quarantenne che viene licenziato dalla azienda, non dice nulla in famiglia e finge di continuare a vivere «normalmente» la propria esistenza. ●●●

BELFAGOR. Ritorna sugli schermi il celeberrimo fantasma del Louvre. ●●

BLOW. Drammatico. Johnny Depp impersona uno dei primi narcotrafficanti della storia moderna: si chiama George Jung, «assoldato» negli anni '7 in California. ●●

CODICE SWORDFISH. Azione. Uno dei più temuti hacker della terra viene scelto da un pericoloso terrorista (John Travolta) per dar vita a un sensazionale colpo a una banca. ●●

IL DIARIO DI BRIDGET JONES. Commedia. Da best inglese, il esilaranti vicissitudini sentimentali e non di una ragazza londinese. ●●

LA MALEDIZIONE DELLO SCORPIONE DI GIADA. Commedia. Woody Allen è uno spavaldo ed egocentrico investigato dei assicurazioni nell'America degli anni Quara ●●●●

MARI DEL SUD. Commedia. Un mana prossimo a partire per le Fiji scopre di essere sull'orlo del fallimento finanziario. Egli decide di partire per i Caraibi mentre, invece, si nasconde in Cambogia. Lui è Diego Abatantuono. ●●●

MOULIN ROUGE. Musical. 5 Parigi della fine dell'Ottocento, la storia d'amore tra un g posta (Ewan McGregor) e una celebre e corteggiatissima ballerina (Nicole Kidman) per il film dell'australiano Baz Luhrmann presentato lo scorso maggio al festival di Cannes. ●●●

DELLA RAGNO. Thriller. La figlia di senatore viene rapita: indaga il detective Alex Cross (Morgan Freeman), già visto ne «Il collezionista», affiancato dall'agente dei servizi segreti Jezzie Flannigan (Monica Potter). ■■

NO MAN'S LAND. Drammatico. Premiato con la miglior sceneggiatura a Cannes, il lungometraggio di Denis Tanovic è ambientato nel 1993 durante la guerra di Bosnia e narra di due dai nemici che si ritrovano bloccati tra le linee nemiche. ●●●

LA NOBILDONNA E IL DUCA. Drammatico. L'ultimo lavoro di Eric Rohmer, Leone d'Oro alla carriera a Venezia, è tratto dal libro autobiografico dell'aristocratica inglese Grace Elliot e ne descrive le vicissitudini durante la rivoluzione francese. ●●●●

LA PIANISTA. Drammatico, Premio speciale della giuria all'ultimo festival di Ca Il film di Michael Haneke («Storie») descrive le inquietudini sessuali di una quarantenne insegnante di pianoforte che vive con la madre. Lei è Isabelle Huppert. ●●●

IL PIANETA DELLE SCIMMIE. Avventu Il film di Tim Burton è ambientato nel 2029 e racconta di un astronauta costretto a un atterraggio di emergenza su un pianeta in cui le scimmie regn sovrane e gli esseri umani sono ridotti in schiavitù. ■●

PRETTY S. Commedia. La timida adolescente Mia scopre all'improvviso di essere una principessa ed è costretta ad adeguarsi al ruolo. ●●

LA PROMESSA. Thriller. Jack Nicholson impersona un ispettore di polizia di una città del Nevada prossimo alla pensione che, alla vigilia del pensionamento, decide di dedicarsi al dell'omicidio di una bambina. ■●

RAVANELLO PALLIDO. Comico. Luciana Littizzetto è Gemma, una depressa trentaduenne che lavora in un'agenzia di top model ed ha un fidanzato soprannominato Mummia. ●●

SANTA MARADONNA. Commedia. Stefano Accorsi è un giovane che si appresta ad entrare nel mondo degli adulti. ■■

SAVE THE LAST DANCE. Commedia musicale. Successo americano, ra il rapporto tra un ragazzo di colore e una ragazza ballerina classica. Produzione, Mtv. ●●

SCARY MOVIE 2. Comico. Seconda puntata della fortunata parodia dei film horror. ■■

THE OTHERS. Thriller. Al termine della seconda guerra mondiale una donna (Nicole Kidman) vive con i due figli in una villa sull'isola di Jersey; all'improvviso, fatti inspiegabili. ●●●

THE SCORE. Azione. Robert Ni è un abile ladro di gioielli prossimo a ritirarsi «dall'attività»: un giorno un suo ex socio (Marlon Brando) gli propone il cosiddetto «colpo della vita». ■■

TRE Commedia. Il nuovo film di Marco Risi narra di tre colleghi che rapinano la banca dove lavorano e fuggono in Patagonia: lo tradiscono i rispettivi. ●●

. Drammatico. Il film di Renzo Martinelli ricostruisce la tragedia del Vajont del 1963, quando dal Monte Toc si staccarono 260 milioni di metri cubi di roccia provocando la catastrofe in cui morirono più di 2 mila persone. ●●

VIAGGIO A KANDAHAR. Drammatico. L'iraniano Makhmalbaf porta sugli schermi una testimonianza sulla condizione femminile in Afghanistan attraverso le vicissitudini di due ■■■■

La tecnologia svizzera di Phonak

I traguardi dell'innovazione:

2000: Tecnologia FM completamente integrata
Claro™ dAz FM - i primi computer acustici digitali al mondo che racchiudono al loro interno la tecnologia FM.
2000: Il telecomando da polso
Telecomando WatchPilot™ - una prima mondiale. Il primo telecomando per protesi acustiche integrato in orologio da polso.

Il tuo Audioprotesista
CENTRO ACUSTICO MAGE
SOLUZIONI PER L'UDITO
800-013567

•GENOVA	P.zza Piccapietra, 26	Tel. 010/56.25.16
•GE-BOLZANETO	Via Zamperini, 27/R	Tel. 010/745.35.96
•GE-SESTRI P.	Via Mascagni, 14	Tel. 010/650.88.40
•CHIAVARI	Via Entella, 91	Tel. 0185/370.701
•IMPERIA	Via Berio, 36	Tel. 0183/292.292
•SAVONA	Via Guidobono, 103A/R	Tel. 019/82.95.06
•LA	Via Sant'Agostino, 12	Tel. 0187/296.73

Colpi di timone

Un "evergreen" del repertorio di Gilberto Govi. L'armatore e comandante Giovanni Bevilacqua dal carattere schietto e leale, anche se provato dalla vita, è uno dei personaggi di maggior spessore della commedia umana che l'attore genovese ha portato con successo sulle scene.

Ogni 15 giorni una nuova commedia.

In edicola con La Stampa e La Gazzetta del Lunedì a sole 14.900 lire

+ 1.500 lire per l'acquisto del quotidiano

Rai Trade

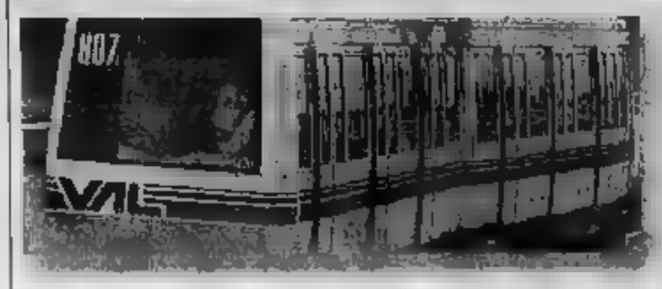
per la casa

LA STAMPA

CORRIERE MERCANTILE

GAZZETTA

PROSPETTIVE E QUESTIONI APERTE



I LAVORI DEL METRO

S'iniziano nel mese di novembre, a Torino, i lavori per la realizzazione della quarta stazione della metropolitana. È tratta della stazione Marche, che si aggiunge a quelle di Fermi a Paradiso (a Collegno) e di Principi d'Acaja. Sono previste modifiche alla viabilità in corso Francia: a partire dal 7 novembre tra corso Marche e via Thures, di fronte agli stabilimenti Alenia, a partire dal 21 novembre tra corso Marche e piazza Massaua. Entro il mese di novembre - a conclusione degli interventi di spostamento dei sottoservizi - avranno inizio anche i cantieri per la realizzazione delle stazioni Bernini, Racconigi e Rivoli, con modalità analoghe ai cantieri già avviati. I lavori per lo spostamento dei sottoservizi, propedeutici alla realizzazione delle stazioni, interesseranno nel mese di novembre le stazioni Monte Grappa e Pozzo Strada, con interruzione di brevi tratti dei controviali. La conclusione degli interventi sui sottoservizi e il completo trasferimento della viabilità di corso Francia dalla carreggiata centrale ai controviali, con recupero dei posti auto sulla carreggiata centrale, è prevedibile entro il primo trimestre 2002.

No dall'industria al senso alternato del Fréjus

Pininfarina a Lunardi: invece di risolvere i problemi li complicherebbe

Gianni Bisio

Per il circuito a senso unico alternato Fréjus-Bianco l'unica certa è l'incertezza: si sa da quando si farà, anche se ipotizza fine gennaio 2002, non si sa come si potrà fare praticamente, non si sa quali conseguenze potrà avere sui tempi e sui costi di trasporto delle merci, sulle relazioni transfrontaliere (due terzi traffico al Fréjus), sul turismo alpino, se solo sabato e domenica si potrà circolare sui due sensi. Si conosce soltanto la data - 27 novembre, a Venezia - in cui francesi e italiani si ritroveranno per discutere questa idea, scaturita come un colpo di mano, francese, da una riunione a Parigi fra il ministro dei Trasporti Pietro Lunardi e il suo omologo transalpino, Jean-Claude Gayssot, che aveva in agenda tariffe dei tunnel e tempi di riapertura del Bianco.

E che invece ha rivoluzionato tutto: ha messo sul piede di guerra le organizzazioni degli autotrasportatori, che esplicitamente giudicano «inaccettabile» il senso unico alternato fra due strutture a cento km di distanza e ha messo in crisi le società autostradali, che ritengono «folle» l'idea parigina, senza dirlo ufficialmente, ma devono studiare e mettere in atto in poco tempo il nuovo sistema viario, inventare segnaletica mobile, riorganizzare i piani di sicurezza e quelli di manutenzione. Al 27 novembre è anche rinviata la decisione della Commissione intergovernativa italo-francese, riunitasi ieri, sulla scelta alternativa tra la galleria di soccorso per il traforo del Fréjus, progetto da 600 miliardi invecchiato prima di nascere, e il raddoppio del tunnel, per avere due tubi a senso unico (1200 miliardi).

Il ministro Lunardi, che ieri ha concluso il convegno della Federpiemonte sugli investimenti nel sistema autostradale della nostra regione, confermando la riapertura alle sole auto del Bianco per il 15 dicembre, ha detto che quello del percorso alternativo Bianco-Fréjus è stato «un compromesso alla latina», una «soluzione transitoria», condizionata dalla tragedia del Gottardo, che salva due elementi: la sicurezza e la capacità di transito sotto le Alpi. Ha fatto capire che la discussione con il collega Gayssot (quasi 5 ore) è stata «difficile» e che le prossime elezioni in Francia e le proteste degli ambientalisti transalpini hanno giocato pesantemente sulla proposta del senso unico, che ce n'erano altre più «fantasiose». Lunardi ha insistito sulla doppia galleria al Fréjus come «intervento risolutivo» per la sicurezza. Idea peraltro già sposata dalla Sitaf.

Il senso unico alternato non ha convinto neppure il presidente dell'Unione industriale, Andrea Pininfarina, che si sarebbe aspettato una riapertura del Bianco alle merci: i provvedimenti adottati, anziché risolvere i problemi, tendono ad aggravarli, irrigidendo ulteriormente i trasporti e dei collegamenti e aumentando fortemente i costi».

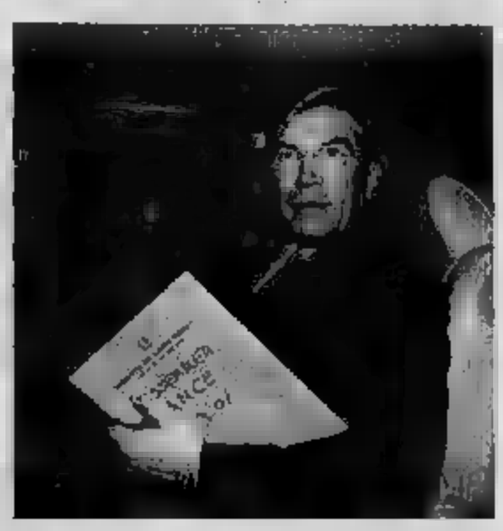
Il presidente della Regione, Ghigo, l'assessore Casoni e anche il cuneese Franco Revelli hanno ribadito l'importanza del traforo - autostradale e ferroviario non imposta - del Mercantour, un'apertura a Sud poco considerata dai cugini francesi per togliere dall'isolamento la più grande provincia del Piemonte, schiava di un «buco» come il Tenda e di un valico precario come quello della Maddalena. Lunardi, all'inizio tiepido sul valico («Prima mettiamo in sicurezza quelli che già ci sono»), ha accettato di discutere

> Il ministro conferma che sull'applicazione del provvedimento esistono ancora molti aspetti irrisolti Tra un mese nuovo vertice

del Mercantour il 27 novembre. Ma bisognerà sentire i francesi.

Tutti concordi sul trasferire traffico su ferro per liberare le strade, e direttamente o tramite i carri-tir dei «ferroutage», ma uno studio richiamato dall'amministratore delegato della Sitaf (Fréjus), Mario Virano, gela gli entusiasmi: se venissero portati a termine tutti i progetti ferroviari transalpini programmati per il 2010, la compressione della domanda di trasporto su gomma sarebbe solo del 3 per cento. Anche la proposta di un mini-tunnel da Oulx a Briançon, idea della Provincia, ha raccolto grandi entusiasmi in sala. Ma, al di là di grandi piani per migliaia di miliardi, l'interrogativo è ora sul funzionamento del unico alternativo Bianco-Fréjus: sono molti a pensare che si sia solo all'inizio di un lungo e complesso dibattito fra politici, società autostradali, trasportatori, ambientalisti e popolazioni alpine.

Il traforo del Fréjus potrebbe presto essere preso d'assalto dai Tir che non hanno più lo sfogo del Gottardo, dopo aver perso quello del Bianco. Sopra, il ministro dei Trasporti e delle Infrastrutture Pietro Lunardi



Tangenziale

«Serve lo sviluppo in direzione Est»

«Gli industriali torinesi chiedono con forza al ministro Lunardi di intervenire affinché il sistema tangenziale torinese venga inserito nel piano delle opere strategiche nazionali». La richiesta arriva da Andrea Pininfarina, presidente dell'Unione Industriale di Torino. Gli industriali, infatti, assegnano «un'assoluta priorità» al «completamento del sistema tangenziale la cui inadeguatezza è di conclamata evidenza ed è testimoniata da insopportabili situazioni di congestione». Per gli industriali si tratta di una situazione di «emergenza» anche se il ministro ha preferito non «prendere impegni» perché «questa Regione e queste città non hanno bisogno di una politica di annunci».

Ma la necessità di completare il sistema tangenziale del capoluogo del Piemonte è stata ribadita dai presidenti della Regione, Enzo Ghigo, della Provincia di Torino, Mercedes Bresso, e dal sindaco, Sergio Chiamparino. Il progetto costa 1000 miliardi di lire. Ghigo ricorda come le strade per finanziarlo siano due: «Il Project Financing o le concessioni autostradali regionali». Due possibilità di cui forse che potrebbero essere utilizzate anche per la bretella di Marcha.

A Chiamparino piace «l'esperimento di concessione regionale». Il sindaco, poi, rilancia un progetto per «facilitare l'attraversamento della città lungo l'asse del Po» alternativo ad un lungo tunnel così come progettato dalla Provincia» e che parte dal «via libera alla realizzazione del sottopasso di corso Spezia». Spiega: «E' possibile ipotizzare una serie di mini-gallerie sotto i principali nodi dei Marconcelli, Unità d'Italia e Moncalieri in modo da diminuire i tempi di percorrenza per attraversare da Nord a Sud la città con accorgimenti, tipo le rotonde, per evitare velocità troppo elevate». Per il primo cittadino si tratta di «un'ipotesi che richiede tempi e costi rispetto a quelli per realizzare un unico tunnel e che potrebbe essere completata in tempo per l'inizio dei Giochi Olimpici». [m.tr.]

«Troppi Tir? Li porteremo sui treni»

Dal governo priorità assoluta alla Modane-Bardonecchia

Maurizio Tropeano

Il governo italiano e quello francese sono d'accordo nel dare la priorità assoluta alla realizzazione del collegamento ferroviario Torino Lione e al ferroutage, cioè al trasporto dei Tir con convogli ferroviari con pianale ribassato, da realizzare sulla linea storica Bardonecchia-Modane». Pietro Lunardi, ministro delle Infrastrutture, sottolinea uno dei punti fermi dell'incontro parigino con il collega Gayssot. Tempi stretti per il secondo progetto, chiesto con forza dalla presidente della Provincia, Mercedes Bresso. «Alla fine del 2001 - spiega Lunardi - sarà insediato il comitato di pilotaggio franco-italiano in modo che il programma sia realizzato e funzionante entro il 2005». Il progetto prevede l'ammodernamento della linea storica del Fréjus in modo da permettere il passaggio di treni a pianale ribassato in grado di trasportare Tir. Lunardi precisa: «Ho chiesto alla Fs di rivedere il budget degli investimenti perché è giusto ammodernare il percorso ma non spendere centinaia di miliardi».

Sulla Torino-Lione il governo proverà ad accorciare ulteriormente i tempi della realizzazione. Lunardi è chiaro: «E' inutile continuare a studiare. Lo dico per esperienza. Quando iniziarono i lavori per il tunnel del Gran Sasso c'erano poche carte. Ma l'importante, allora come oggi, è partire con i lavori ed essere pronti ad eventuali modifiche». Ecco perché il ribadisce: «C'è l'intesa perché il progetto sia pronto il 2004 e l'opera completata entro il 2012 ma non escludo la possibilità che queste scadenze siano anticipate di un anno».

> Il progetto sarebbe realizzato entro il 2005 Torino-Lione, Roma prova ad accorciare i tempi

E in questo quadro che il sindaco Sergio Chiamparino chiede di inserire tra le priorità della Torino-Lione «la definizione del percorso e delle modalità di attraversamento della città per quando riguarda il trasporto delle merci». Chiamparino propone modifiche progettuali al progetto del Passante che permettano di ridurre l'impatto sul territorio urbano». E' evidente il riferimento alla proposta di interramento del percorso Susa-Dora con l'eliminazione della stazione Dora.

Un progetto che però solleva anche poche preoccupazioni in Regione dove «comporta un aumento dei costi di 200 miliardi di lire e un ritardo di almeno 5 anni nel completamento e effettiva realizzazione del Passante», ribadisce il presidente Enzo Ghigo. Che fare, allora? Ieri Ghigo ha aperto uno spiraglio: «Si potrebbero svolgere ulteriori approfondimenti al progetto approvato individuando quei miglioramenti di natura urbanistica che non comportano le così gravi conseguenze legate all'interramento della linea a Dora».

Ma Ghigo è preoccupato anche dal fatto che «il progetto Torino-Lione non è ancora pienamente condiviso dalla popolazione della val di Susa». Spiega: «La Regione continua ad operare al fine di contemperare le giuste esigenze delle comunità locali con l'indiscussa necessità di realizzare il collegamento». Conclude: «Ci auguriamo che la buona volontà e disponibilità di tutte le istituzioni siano fraintese creando pericolosi conflitti sociali in un momento così delicato nei rapporti internazionali».

AULA MAGNA DEL PALAGIUSTIZIA GREMITA. CHIUSANO: LEGGE NECESSARIA, NON PERFETTA

Il falso in bilancio divide le toghe torinesi

Zancan contro il sottosegretario Vietti al convegno sul diritto societario

Giorgio Ballario

L'aula magna del Palazzo di Giustizia ieri era gremita fino all'inverosimile per il convegno «La riforma del diritto societario»: ad assistere al seminario avvocati, magistrati, commercialisti. Difficile immaginare un argomento più tecnico e - a tratti - astruso, eppure davanti alla platea di addetti ai lavori, anche a Torino si è riproposta la polemica esplosa in Parlamento sulla legge delega del governo in materia di falso in bilancio.

Sul palco il sottosegretario alla Giustizia Michele Vietti ha vestito i panni del difensore della riforma; mentre il vicepresidente della commissione Giustizia al Senato, Gian Paolo Zancan (presidente degli avvocati torinesi), ha svolto con veemenza il ruolo del pubblico ministero. Fino a «bollare» la legge delega del governo Berlusconi come un provvedimento «contraddittorio, zeppo di errori tecnici e subordinato agli interessi personali del presidente del Consiglio».

In platea qualcuno ha sbuffato, altri hanno spertamente applaudito Zancan di tenere «comizio», ma al termine del suo intervento il senatore dei Verdi ha raccolto applausi scroscianti. «E' grave che questo disegno di legge sia stato in Senato blindato dalla forza dei numeri - è l'accusa di Zancan - senza che sia stato possibile discuterlo o modificarlo in alcuna sua parte. La realtà è che non si è voluto legiferare negli interessi del paese, ma tenendo conto dell'interesse personale di Berlusconi e di altri esponenti della maggioranza».

«Non è vero che il governo abbia voluto depenalizzare il reato di falso in bilancio - ha replicato il sottosegretario Vietti -. La legge delega è invece uno strumento che può aiutare lo sviluppo economico. Non so se questo provvedimento sia a favore di Berlusconi o no, in ogni caso un legislatore deve pensare a fare una buona norma, senza badare se si fa o no un favore a qualcuno». Vietti ha poi sottolineato che non è vero che il reato sia stato depenalizzato: «Il falso in bilancio resta reato anche quando non c'è danno, perché viene punito con l'arresto fino a 18 mesi. Quando poi c'è un danno, la pena viene graduata in proporzione al fatto che la società sia quotata in Borsa oppure no mi sembra una soluzione equilibrata».

Il senatore dell'Ulivo Gian Paolo Zancan ha attaccato la nuova legge di riforma

Michele Vietti sottosegretario alla Giustizia del governo Berlusconi e membro del Csm

> Il senatore dell'Ulivo «Un favore a Berlusconi» Il viceministro del Polo «Incentivo all'economia»

L'avvocato Vittorio Chiusano, che al convegno è intervenuto quale relatore sugli illeciti penali nel diritto societario», ha ammesso che in tempo si aspettava la riscrittura delle leggi che disciplinano la materia, tuttavia non ha risparmiato qualche critica alla legge delega del governo: «Ci sono cose buone, ad esempio l'introduzione del principio della "rilevanza", per impedire che la gente vada in galera soltanto per aver sbagliato la colonna in cui iscrivere a bilancio le 100 mila lire. Ma altri aspetti mi lasciano perplesso, come la trasformazione in contravvenzioni di certi tipi di falso in bilancio. È una chiara scelta di politica giudiziaria, che riguarda soprattutto certi reati punibili soltanto su querela. In questo caso la risposta penalistica è stata di sicuro indebolita».

BOCCACCIO
MERCOLEDÌ 31 OTTOBRE
ORE 22
UNA SERATA
MOSTRUOSA
FESTA DI
HALLOWEEN
DISCOTECA BOCCACCIO
C.SO MONCALIERI 145 • TEL.

UN CASO CHE FA DISCUTERE

L'irruzione degli agenti in corso Marconi 38, via Rosolino Pilo 39 e in corso Svizzera dopo alcune telefonate di protesta dei vicini

Un rigido tariffario per i clienti: si andava da un minimo di 50 a un massimo di 200 mila lire secondo le prestazioni

L'ingresso del centro di via Rosolino Pilo 39 posto sotto sequestro dagli agenti del commissariato San Donato

Massaggi sexy, chiusi tre centri

Tra i denunciati una consigliera diessina di Asti

Poletto

Annunci [illegible] giornali: «Centro servizi...». Pubblicità ammiccanti per attirare clienti in locali dove, accanto alle manipolazioni più classiche [illegible] e dolorini, si poteva ottenere qualcosa [illegible] più: un po' [illegible] sesso [illegible] cambiato di qualche banconota da 50 o da 100 mila lire.

In pochi mesi i poliziotti del commissariato San Donato hanno chiuso tre «case»: [illegible] in corso Svizzera, [illegible] in via Rosolino [illegible] e l'ultima in [illegible] Marconi 38. Tutte facevano riferimento ad un uomo soltanto: Tino Buscemi. E' stato denunciato per sfruttamento della prostituzione. Nega ogni cosa. Si difende: «E' un errore...».

Lo accusano le ragazze che lavorano in quei locali e qualche ammissione sarebbe arrivata anche da moglie e sorella. Pure loro avrebbero lavorato [illegible] dentro, [illegible] anche loro, con altre gi[illegible]ni si sarebbero affatto negate [illegible] qualche prestazione particolare su richiesta dei clienti. Per Buscemi un particolare che aggrava ulteriormente la sua posizione processuale.

Nella documentazione inviata alla Procura della Repubblica, [illegible] finita sul tavolo della dottoressa Laura Ruffino, c'è anche il nome di un consigliere Ds alla circoscrizione Asti-Est. Elena Demartini, 35 anni, ufficialmente è studentessa universitaria. I poliziotti l'hanno bloccata nell'appartamento [illegible] corso Svizzera: [illegible] alloggio al piano rialzato, dietro un portone [illegible] legno massiccio, a due passi [illegible] del mercato.

E' accusata [illegible] delle «massaggiatrici» del centro e contro di lei ci sarebbero parecchi elementi, raccolti da[illegible] agenti della squadra di polizia giudiziaria del [illegible] che portarono [illegible] termine l'operazione.

Un errore? La dottoressa Laura Ruffino sta valutando ogni dettaglio, anche [illegible] i rapporti della polizia lasciano spazio a pochi dubbi. Al momento dell'irruzione, la giovane esponente politica di Asti è stata sorpresa in compagnia di un cliente, pure lui identificato e interrogato dai poliziotti.

Lei, adesso, nega tutto. «E' un equivoco. Queste sono tutte fantasie». Al termine delle indagini, però, è stata denunciata per favoreggiamento personale, l'unico reato che può essere contestato alle giovani «sfruttate» in queste strutture.

Negli altri due centri: quello di via Rosolino Pilo 39 [illegible] corso [illegible] 36 - sulla porta dei quali s[illegible] ancora ben visibili i sigilli fatti [illegible] dall'autorità giudiziaria -, avrebbero lavorato anche ragazze di origine straniera. Tra l[illegible] pure [illegible] giovane russa, da cui i poliziotti avrebbero raccolto interess[illegible]i informazioni sul funzionamento dei centri. Comprese le tariffe per le prestazioni extramassaggio. Tabellari rigidissimi, che andavano dalle 50 alle 200 mila lire a seconda del tipo di prestazione richiesta. Impossibile, per ora, ipotizzare il volume d'affari di Buscemi.

Ma alcuni vicini di casa [illegible] tre [illegible] chiusi dalla polizia [illegible] che in quegli appartamenti [illegible] vivevi andava avanti da parecchi mesi. Uomini d'ogni età e ceto sociale che ditofonavano a tutte le ore e uno strano andirivieni di giovani donne. Impossibile [illegible] sospettare qualche traffico illecito. In un caso è stato lo stesso proprietario dell'alloggio a far partire la segnalazione alla polizia: «Pensavo [illegible] avere a che fare con gente perbene, ma adesso ho qualche dubbio...».

Il titolare delle [illegible] è accusato di sfruttamento della prostituzione Alle giovani sarà contestato il reato di favoreggiamento personale

«Un equivoco che viene da lontano»

La giovane politica: sono nei guai per colpa di una mia amica

intervista

Sergio Miravalle

«INCREDIBILE, assurdo, che cosa c'entra il mio nome [illegible] tutto questo?». Elena Demartini ha gli occhi lucidi. Le tremano le mani. Accende [illegible] sigaretta dopo l'altra e si [illegible] per il fumo. Davvero questa donna dai capelli rossi, magra, il volto scavato, vive lo stesso «mestiere» della giovane protagonista [illegible] «Un [illegible] di Buzzati? I risultato [illegible] indagini la indica con altre colleghe. C'è una segnalazione alla Procura.

Da ieri le è cascato il mondo addosso. L'accusa [illegible] di quelle che, soprattutto in una piccola città [illegible] Asti, alimentano mormorii, ammiccamenti, cattiverie. E che diranno i suoi «elettori»? Già perché Elena Demartini, 35 anni, studentessa fuoricorso all'Università di Padova, una tesi di Psicologia del lavoro ancora da ultimare, [illegible] anche consigliere alla circoscrizione Asti-Est. Eletta nel 1998 con 101 voti nella lista dei Ds. Fu anche candidata [illegible] Consiglio comunale: ottenne 97 voti [illegible] risultò tredicesima, senza però approdare in municipio.

«Mi sono sempre interessata [illegible] politica, anche [illegible] non frequento assiduamente, non sapevo neppure che domenica ci fosse il congresso provinciale. Ho una certa idea [illegible] me la tengo, nessuno mi deve insegn[illegible]. In Consiglio di circoscrizione non ci vado più da tempo, e come se mi fossi già dimessa, devo solo mandare la lettera ufficiale, il lavoro mi impegna troppo».

Già, [illegible] che lavoro? La risposta [illegible] pronta: «Vendo mobili, non faccio altro. E' il nostro mestiere di famiglia, abbiamo un [illegible]negozio [illegible] facciamo [illegible]lenza per gli arredatori».

[illegible] come pensa possa [illegible]re uscito il suo nome nell'indagine torinese [illegible] [illegible] di massaggi»?

«Lo ripeto: io non c'entro. Dallo studio legale Rossomando [illegible] hanno spiegato che forse tutto dipende da un errato collegamento ad una vecchia storia [illegible] qualche tempo fa, archiviata [illegible]. Ne sono uscita pulita: [illegible] passata prendere una mia amica a Torino... un equivoco che credevo risolto e che invece [illegible] ritorna a rovinarmi l'esistenza. [illegible] penso [illegible] sia qualcuno che può volermi così [illegible]

Ancora una [illegible]. [illegible] conta della tesi [illegible] che [illegible] prepara[illegible]rando sulla condizione femminile in Egitto: il lavoro, i riti dell'infibulazione, il ruolo della donna nella società araba. «Sono in contatto con un antropologo, stavamo pensando anche [illegible] [illegible] mostra, ma ora tutto per me sarà più difficile». Le trilla il cellulare: è l'av[illegible]cato. «Ma come è possibile» ripete sconsolata «così [illegible] distruggono la vita».

Elena Demartini, 35 anni

Specchio dei tempi

«Slitta [illegible] sei [illegible] [illegible] rimborso dell'Irpef» - «Manca [illegible] personale nel [illegible] poliambulatorio [illegible] Nichelino» - «I dilettanti [illegible] [illegible] lavoratori [illegible] spettacolo» - «Lunghe code al semaforo intelligente

Un lettore ci scrive:

[illegible] [illegible]usco al nutrito coro di protesta per i ritardi dei rimborsi Irpef. Il 16 ottobre 2001 un impiegato dell'ufficio mi ha informato che i rimborsi previsti per il secondo semestre 2001 sono slittati tutti al primo semestre [illegible] 2002. Alcune considerazioni. Anche il mio rimborso relativo all'anno di imposta '93 supera il capitale di otto milioni dovuto alla applicazione [illegible] Legge 13/89 per l'abbattimento delle barriere architettoniche (ampiamente documentate nella dichiarazione).

«Dal [illegible] febbraio 99 sono in possesso del tabulato che mi garantisce il rimborso. Inutile il sollecito inviato in aprile. Quando il fisco si degnerà [illegible] rimborsarmi mi corrisponderà l'interesse del 2,5% (quello che eventualmente si paga alle banche è almeno quadruplo). Partiti e partitucoli si sono già destinati i rimborsi per l'ultima campagna elettorale che ammontano ad alcune centinaia di miliardi; buon per noi che [illegible] hanno incassati solo metà, [illegible] saldo nei prossimi cinque anni».

Dario Bartolini

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Abitiamo a Nichelino e dobbiamo lamentarci per alcuni problemi legati al nuovo poliambulatorio di Largo delle Alpi. E' ben strutturato, di conseguenza dovrebbe funzionare benissimo, l'unico [illegible] [illegible] che manca il personale. Il reparto [illegible] fisiatria è dotato [illegible] macchine tutte nuove, lettini [illegible] mobili anch'essi nuovi; salette comode ed accoglienti, ma come spesso accade è privo di personale e quindi non può funzionare come dovrebbe.

«Mi sembra [illegible] un controsenso, aver speso tanti soldi, per una nuova struttura, quando c'è [illegible]ura quella dell'Asl di via San Francesco, che funziona bene. Un ulteriore problema del nuovo poliambulatorio è la difficoltà per accedervi.

«In via Debouché c'è [illegible] lo steccato di plastica [illegible] per passare, specialmente per le persone anziane, che hanno difficoltà nei movimenti, c'è un vialetto accidentato con buche, oppure occorre fare il giro sulla strada che [illegible] possiede [illegible] marciapiede ed è una rotonda dove le macchine sopraggiungono nella curva [illegible] [illegible] velocità sostenuta».

Seguono le firme

Un lettore ci scrive:

«In merito alla lettera "Addio alle serate per i musicisti dilettanti", esprimo solidarietà all'autore. [illegible] concerti popolari sono sempre avvenuti per l'impegno e la volontà di dilettanti di bu[illegible] livello ed appassionati, che non sono da considerarsi lavoratori dello spettacolo. Infatti, per il semplice buon senso, questa definizione deve [illegible] essere applicata unicamente [illegible] professionisti, categoria che si riferisce ai diplomati al Conservatorio.

[illegible] [illegible] concessa ancora una riflessione. [illegible] il dilettantismo risulta oggi migliorato nella qualità, anche per l'apporto di una cultura musicale diffusa dai media ed appresa dalle numerose e [illegible] più specializzate scuole private di musica, non ugualmente [illegible] può dire del professionismo o più precisamente del livello [illegible] preparazione di coloro in procinto di affrontare [illegible] professionismo stesso. Mi riferisco ai protagonisti diplomandi dei saggi di musi[illegible] presentati dai Conservatori in genere la cui preparazione appare oggi piuttosto abbassata di livello ed incerta, salvo ovviamente qualche eccezione.

«E' sufficiente aver presente le [illegible]se defezioni estemporanee [illegible] hanno caratterizzato [illegible]li ultimi anni i saggi musicali».

Segue la firma

Tre lettrici ci scrivono:

«Siamo cittadine che, tutte le mattine per lavoro percorrono il tratto di [illegible] Moncalieri tra corso Giovanni Lanza e il ponte Isabella, tra le 7,30 [illegible] le 9. In questo tratto [illegible] strada che [illegible] coglie tutte le auto che scendono dalla collina e che mette in comunicazione (con ben poche alternative) San Mauro e Moncalieri, il traffico è sempre stato molto intenso. Pertanto l'amministrazione comunale ha deci[illegible] giustamente di installare un cosiddetto "semaforo intelligente". Ma il risultato non [illegible] quello che ci aspettavamo. I minuti che passiamo in macchina per percorrere lo stesso tratto sono raddoppiati. Il "serpentone millaruote" sempre più nervoso [illegible] inquinante si è [illegible] allungato.

«Allora [illegible] chiediamo: qual [illegible] stato il senso di [illegible] [illegible] (e [illegible] soldi spesi!) [illegible] nella pratica non solo non c'è stato un vantaggio ma anzi si è avuto un peggioramento? Questo "progresso" non dovrebbe servire per migliorare la qualità di vita dei cittadini oppure è solo un'illusione che svanisce ad ogni prova pratica?».

Seguono le firme

specchiotempi@lastampa.it

UN [illegible] AL VOSTRO [illegible]
ONORANZE FUNEBRI TORO FUNERALI
FUNERALE TRADIZIONALE L. 1.800.000
Corso Regina, convenzione in Chiesa con autofurgone Mercedes, manifesti, trasporto funebre nel territorio comunale, per consegna bara comunale e tasse cimiteriali
Tariffe 00.05.15.25 Chiamata Gratuita

OFFERTE dalle AZIENDE

Precisazioni in merito al rapporto tra Fast-Buyer e Allmag

Con riferimento all'articolo pubblicato dalla nostra [illegible] sul quoti[illegible] "La Stampa" in data 17/9/2001, è nostra intenzione precisare quanto segue: contrariamente a quanto [illegible] può desumere dalla lettura del citato articolo, Allmag s.r.l. in [illegible] modo è coinvolta, e [illegible] [illegible] in futuro, nello sviluppo e nel lancio [illegible] Fast Buyer S.p.A., società del Gruppo Fiat, che [illegible] come centrale di acquisti di materie prime, servizi, materiali ausiliari [illegible] altro che si avvale anche [illegible] [illegible] piattaforma [illegible] e-procurement impegnata [illegible] [illegible] sfida dell'emergente mondo dell'e-business con [illegible] le esperienze [illegible] il supporto derivanti [illegible] [illegible] [illegible]. L'unico rapporto esistente tra le due società è di natura prettamente commerciale è consiste in [illegible] contratto di servizi, dallo stesso stipulato, in base [illegible] quale Allmag s.r.l. è stata inserita nella lista dei numerosi fornitori presenti nel Catalogo online [illegible] Fast Buyer S.p.A., (www.fastbuyer.com).
È categoricamente esclusa, tra le due società, qualsiasi forma di collaborazione di natura strategica, organizzativa, di sviluppo, nonché di partnership.

SAMARA'S SHOW
VIA CAMERANA, 11 - TORINO
TEL. 011.535010
APERTO DAL LUNEDÌ AL SABATO
ORARIO 17,00 – 19,30 • 23,00 – 04,00
ANTEPRIMA NAZIONALE
ERIKA BELLA
LA BELLISSIMA PORNOSTAR

MARTEDÌ 30 & MERCOLEDÌ 31

AEM
Si avvisa la [illegible] Clientela che, nella giornata di venerdì 2 novembre p.v., il Salone Clienti [illegible] via Bertola 48 e il servizio telefonico AEM Risponde [illegible] aperti esclusivamente dalle [illegible] 8,15 [illegible] ore 12.
Rimane attivo regolarmente, 24 ore su 24, il Servizio Assistenza per la segnalazione guasti.
IL DIRETTORE CUSTOMER CARE
Ing. Roberto Fallini

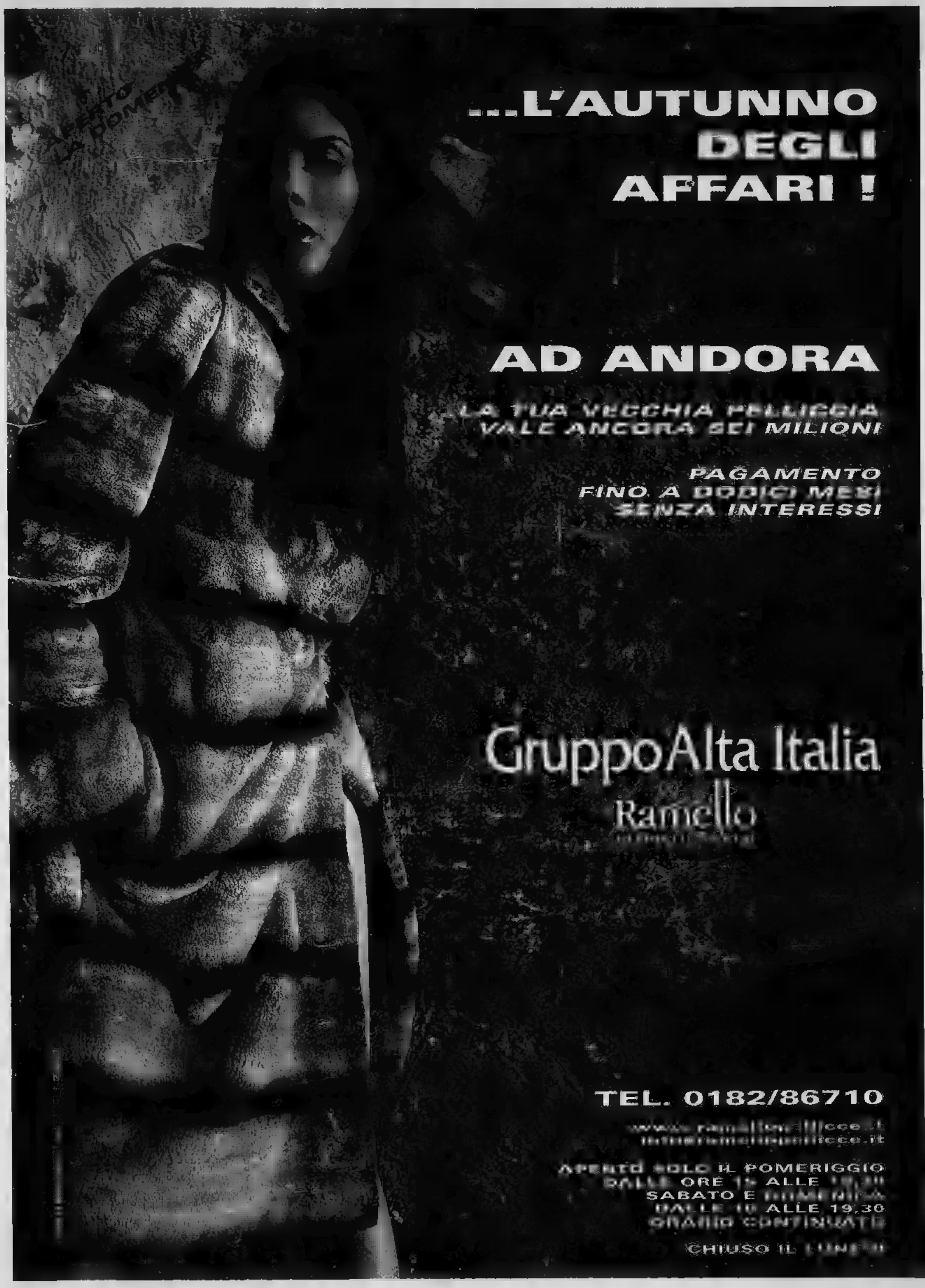
AVIS ASSOCIAZIONE VOLONTARI ITALIANI DEL SANGUE
ANNIVERSARIO
Nella ricorrenza dei Defunti l'AVIS di Torino ricorda ai propri associati ed alla cittadinanza [illegible] i Volontari scomparsi ed in particolare i deceduti [illegible] 1° novembre [illegible]

[illegible] Giuseppe	[illegible] Amerigo
[illegible] Piero	[illegible]
[illegible] Antonio	[illegible]
[illegible]	[illegible]
CAPPON [illegible]	MISTRETTA Pasquale
CAPPUGI Mario	NICOLA Aldo
[illegible] MICHELIS Giovanni	NOERO [illegible]
DEMICHELIS Sergio	PERRONE Laura
FACCIOLLA Donato	RALLO Alfredo
FAVELLI Vittoria	[illegible] Stefano
[illegible] Nerio	SETTE Paolo
GRAZIANO Bruno	SPAGHETTI Aldo
GRAZIANO Carlo	TINA Bruna
GUCCIARDI Girolama	[illegible]
MAIS Peppino	[illegible]
MARCHELLI Giovanni	VERDE Marinella

Per onorare la memoria dei Soci scomparsi, i Volontari dell'AVIS si troveranno alle ore 8,30 del 1° novembre all'ingresso del Cimitero Monumentale di Torino in Corso Novara; ore 11,30 Cimitero Parco (Torino Sud)

Se [illegible] personale (contiene mortuario, infermieristico, ecc...)
VI SEGNALA IL NOME DI QUALCHE IMPRESA FUNEBRE
NON ACCETTATE RICHIESTE DI STRAPAGARE IL FUNERALE
diffidate inoltre di [illegible] avvicinino i familiari davanti agli
o alle vostre mortuarie offrendo
le imprese [illegible] [illegible] disqualificanti.
C'E' UN'UNICA ONORANZA CHE DA SEMPRE GARANTISCE IL
FUNERALE CLASSICO a 2 milioni 500 mila
Da [illegible] gli ospedali ed abitazioni
Chiamate "Il Giubileo" 800.291445 24 ore su 24
011.66.33.005 ONORANZE FUNEBRI
IL GIUBILEO

PREZZO TARIFFA: L. 1.500 CON «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE», «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO», «CORRIERE DI CASERTA», «CRONACHE DI NAPOLI», «IL CORRIERE MERCANTILE», «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ», «LE TRE NOTIZIE REGIONI», «LA VOCE DI MANTOVA», «LA PROVINCIA», «IL CORRIERE DI REVIGO», «L'UNIONE SARDA», «LA VOCE», NELLE ANNESSE DIFFUSIONI PROVINCIALI E LOCALI; L. 1.700 CON «IL GIORNALE DI BOLOGNA», «IL CORRIERE DI FERRARA», L. 1.800 CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA» IN ROMAGNA E A MODUGNO; L. 2.200 A PINCHESTA CON «MER DEPORTIVO» IN PIEMONTE, COLLINA E VALLE D'AOSTA; L. 2.000 A PINCHESTA CON «LA NUOVA IN PIEMONTE, COLLINA E VALLE D'AOSTA; L. 4.800 CON «ECO DI BERGAMO» IN FRANCIA; IN PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA (PONENTE) ABBONAMENTI ANNUALI CON SPACCIO AL BANCO O DISTRIBUZIONE IN TUTTA ITALIA: PREZZO EDITORE: AUSTRIA ATS 28.000; BELGIO FR. 75; D 1.800; DANIMARCA KR. 19; FRANCIA FR. 12; GRECIA CH 3.200; IR. 1.500; LUSSEMBURGO FL. 75; NO 1.800; MALTA CENTS 90; NORVEGIA KR. 19; OLANDA FL. 4.5; PORTOGALLO Cont. 650; SVEZIA KR. 19; SPAGNA PTA 250; SVIZZERA FR. 2.20; U.S.A. $ 2.50; JUGOSLAVIA DIN 3.200; CANADA DOL. 3.50; AUSTRALIA DOL. 4.50; NUOVA ZELANDA DOL. 5.50; SUD AFRICA RAND 19.


...L'AUTUNNO
DEGLI
AFFARI !
AD ANDORA
LA TUA VECCHIA PELLICCIA
VALE ANCORA SEI MILIONI
PAGAMENTO
FINO A DODICI MESI
SENZA INTERESSI
GruppoAlta Italia
Ramello
TEL. 0182/86710
APERTO SOLO IL POMERIGGIO
DALLE ORE 15 ALLE
SABATO E
DALLE 10 ALLE 19,30
ORARIO CONTINUATO
CHIUSO IL

SILVIA boutique
ICEJEANS
PATRIZIA PEPE
GERMANO ZAMA
TEL. FAX 0183 273350

IMPERIA~SANREMO
E PROVINCIA

IMPERIA VIA ALFIERI 10, TELEFONO 0183 7911, FAX 0183 273106, E-MAIL IMPERIA@LASTAMPA.IT; SANREMO VIA ROMA 176 TELEFONO 0184 59001 FAX 0184 500795 E-MAIL SANREMO@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. IMPERIA VIA ALFIERI, TELEFONO 0183 273373, FAX 0183 273106, SANREMO VIA ROMA 176, TELEFONO 0184 501555-56, FAX 0184 501129

SILVIA boutique
abbigliamento donna
moda giovane e trendy
calzature
marcoledì orario continuato
VIA AMENDOLA, 13 IMPERIA

L'EPISODIO UN ANNO FA. LUI SICILIANO ABITANTE A VENTIMIGLIA, LEI COMMERCIANTE DI IMPERIA

Condanna per la violenza: 40 mesi

La vittima scoppia in lacrime alla lettura della sentenza

SANREMO

L'incontro casuale in una discoteca di periferia, un drink prima di tornare a casa, giusto per conoscersi meglio. Poi la violenza. Inaspettata, cruda. Lui che abusa di lei in macchina, strappandole anche gli abiti. Lei che si ribella non [illegible] uscita dall'incubo, e lo denuncia. Ieri la condanna: 3 anni e 4 mesi di reclusione inflitti a Santo Gagliano, [illegible] anni, operaio siciliano di Bagheria (Palermo) che lavorava in Riviera all'epoca dei fatti, nell'autunno del 2000.

La sentenza è stata pronunciata dal giudice dell'udienza preliminare Eduardo Bracco di fronte al quale si è svolto il rito abbreviato chiesto dalla difesa, sostenuta dagli avvocati Eugenio Aluffi e Pietro Incandela.

Il pubblico ministero Marco Zocco aveva chiesto di condannare l'imputato a [illegible] anni e 3 mesi. Il gup ha poi stabilito seduta [illegible] il risarcimento danni a favore della vittima, A. G., 39 anni, commerciante residente a Imperia: Gagliano dovrà versarle 70 milioni. Inoltre, il giudice ha stabilito che [illegible] potrà in alcun modo abitare in provincia.

Ieri, in tribunale, c'era anche la vittima, scoppiata in lacrime dopo il verdetto. Una liberazione. La fine dell'incubo iniziato la notte del 19 novembre scorso. I due si [illegible] «Sensuale» a Riva Ligure, in una di quelle serate infrasettimanali dedi[illegible] ai ritmi latino-americani. Ballano e chiacchierano. Poi escono insieme e raggiungono [illegible] altro locale più tranquillo, per bere qualcosa e conversare senza il martellamento della musica.

Il manovale venuto dal Sud chiede poi alla donna un passaggio fino a casa, un alloggio occupato provvisoriamente a Ventimiglia. Ma quando l'utilitaria della [illegible] marciante arriva all'altezza di Vallo Armea, affiorano le vere intenzioni di Gagliano. La donna è costretta a svoltare per imboccare il lungomare di Bussana. Poi la sosta in un luogo appartato, frequentato dalle «coppiette».

Qui si sarebbe consumata la violenza. Accusa sempre respinta dal manovale palermitano, che si è difeso sostenendo la tesi del rapporto sessuale consenziente. Ma alla base del castello accusatorio costruito dal pm Zocco c'erano anche delle intercettazioni telefoniche che avrebbero svelato una realtà ben diversa da quella dipinta dall'imputato.

Fra l'altro, la vittima si era anche sottoposta a una visita medica dopo essersi rivolta ai carabinieri per denunciare l'accaduto. Gli inquirenti erano risaliti a Gagliano dopo settimane di indagini. Ieri la sentenza che chiude il caso, quasi un anno dopo. [g. mi.]

DOPO CHE ALLA CAMANDONE PROLUNGO' LA FERMA PER PAGARSI GLI STUDI

L'Esercito nega la liquidazione ex recluta fa causa allo Stato

Maurizio Vezzaro

DIANO CASTELLO

L'Esercito non gli ha dato il premio pattuito per chi prolungava la ferma, una [illegible] di liquidazione di cui si parlava persino nei depliant pubblicitari, quelli dove s'invogliano i giovani a restare nelle Forze armate. Così da due anni, un ex recluta della caserma Camando[illegible] di Diano Castello è in lotta col ministero della Difesa per farsi assegnare la somma [illegible] contesa, neanche due milioni che gli servono per finanziarsi gli studi alla facoltà di Economia e commercio. L'odissea è vissuta da E. L., un giovane genovese che fece la naja a Diano presso il III Battaglione di fanteria Bergamo, prima che la caserma venisse chiusa: siamo nel '98. Il giovane da poco s'è rivolto direttamente al presidente della Repubblica per avere giustizia ed è in attesa che il Consiglio di Stato fornisca un parere.

«Finora infatti - spiega il suo legale di fiducia, Giovanni Musso, conosciuto tra l'altro proprio sotto le armi - il ministero della Difesa non ha voluto riconoscergli il cosiddetto "premio di congedamento", pur se lo stesso era specificato nel [illegible] firmato a suo tempo. Nel ricorso abbiamo evidenziato tutte le contraddizioni in cui è caduta l'Amministrazione. Confidiamo che il Consiglio di Stato che deve esprimare il parere sul ricorso riconosca il legittimo e sacrosanto diritto del mio assistito».

Tra l'altro neppure al ministero della Difesa hanno adottato una linea univoca: perché il Comando Forze di protezione terrestri con sede a Milano aveva dato il consenso, di fatto attribuendo ragione all'ex recluta, [illegible] dal Comando militare della Regione Nord Ovest è venuto un rifiuto: «Il premio [illegible] è spettante».

Al giovane studente [illegible] è rimasta altra strada che quella del ricorso diretto al Capo dello Stato. Rivolgersi al Tar avrebbe avuto come conseguenza tempi più lunghi e notevoli spese legali. A proposito: pre che casi come questo [illegible] assai frequenti.

L'ASSESSORE BISSOLOTTI FORNISCE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI LE LISTE «ISTITUZIONALI» MA NON I SINGOLI NOMINATIVI

Festival, via la privacy dai biglietti

Gli elenchi dei destinatari dei tagliandi omaggio

Gianni Micaletto

SANREMO

Cade il velo della privacy sui biglietti omaggio del Festival. Centinaia di ambitissimi tagliandi, distribuiti dall'assessorato al Turismo a enti, istituzioni, persone, associazioni. Un elenco finora gelosamente custodito dall'Amministrazione, che si era sempre appellata alle esigenze di riservatezza di fronte ai ripetuti inviti alla trasparenza, arrivati soprattutto dai banchi dell'opposizione consiliare. Ora l'improvviso cambio di rotta: l'assessore Antonio Bissolotti ha trasmesso ai capigruppo di Palazzo Bellevue le liste al centro della questione. Sette mesi dopo la richiesta partita dagli [illegible]si, compresi quelli di maggioranza, decisi a fare piena luce sulla gestione dei biglietti nel solco dell'ultima edizione della [illegible]gna canora.

Chi si aspettava [illegible] di persone è rimasto però deluso (salvo in un caso): Bissolotti si è limitato a fornire l'elenco «istituzionale», [illegible] i blocchi dei tagliandi spalmati sulle cinque serate del Festival. In tutto 700 per la platea del teatro Ariston, più 50 per il cosiddetto cerimoniale Rai (ospiti illustri del Comune, più il sindaco, il vice e lo stesso assessore da sistemare nelle prime file); 650 per la galleria.

Distribuiti dall'assessorato al Turismo i 400 biglietti per le 5 serate del Festival

«Ritengo che sia inopportuno fornire i singoli nominativi - spiega Bissolotti -, anche perché è oggettivamente difficile, [illegible] non impossibile, risalire a ciascun destinatario dei biglietti, dato che questi passano di mano in molti casi. E' già stato impegnativo ricostruire l'elenco istituzionale: un lavoro lungo fatto con gli uffici, che mi ha permesso di rispondere soltanto adesso all'istanza dei capigruppo, i quali hanno chiesto di conoscere i destinatari. Per me enti come Regione o Provincia [illegible] destinatari, [illegible] le singole persone. Comunque, non ho mai avuto nulla [illegible] nascondere ed i numeri chiariscono una volta per tutte le voci, spesso strumentali, sulla mia dotazione personale di biglietti e su quella del sindaco. Ed è falso sostenere, come si ostina a fare qualcuno, che questi tagliandi hanno un valore economico: non producono alcun incasso per il Comune, in quanto quelli in vendita sono gestiti unicamente dalla Rai. Non possono quindi trasformarsi da omaggi in biglietti da botteghino».

Ecco gli elenchi della polemiche, con cifre riferite alle cinque serate del Festival 2001. Platea: presidente della Regione 15 biglietti; Regione Liguria 10; sindaco 40; vicesindaco 20; assessore Bissolotti 30; presidente del Consiglio comunale 10; giornalisti nazionali e stranieri 20; [illegible] revoli 64; assessori Sanremo 80; integrazione assessori Sanremo 24; dirigenti 62; casinò 6; Provincia d'Imperia 18; Amaie 10; Comitato Amici di Sanremo 10; creatore Premio alla carriera 10; creatori Premio ardesia 2; Usl 14; Carige 20; Camera di Commercio [illegible]; dipendenti Ufficio Turismo 40; cooperativa Il Cammino 10; società sportive 34; Ferrovie 6; Sanremo Promotion 10; Rt 10; Comune di Bordighera 12; di Ospedaletti 2; Ventimiglia 4; Riva Ligure 2; Taggia 2; Provincia di Asti 2; Vigili [illegible] fuoco 2; discografici 6; autorità militari e forze dell'ordine 14; Spui 6; Confartigianato 4; Confcommercio 4; direzione Orchestra Sinfonica 4; Assefa 2; mago Binarelli 2; provveditore agli studi 2; Museo della canzone 2.

Galleria: sindaco 20; vicesindaco 10; assessore Bissolotti 10; soggetti vari 50; consiglieri comunali 290, Circoscrizioni 12; giudici (compresa Polizia giudiziaria) 38; Vigili del fuoco 6; presidente del Consiglio provinciale 10; integrazione Giunta Sanremo 30; revisori dei conti [illegible] Benidorm 20 (città spagnola [illegible] la quale esiste [illegible] sorta di gemellaggio all'insegna delle canzoni); Comuni della provincia 30; autorità fuori regione 18; autorità militari e forze dell'ordine 20; enti religiosi 26; giornalisti e tv locali 30; società sportive 24.

[illegible] RESTA APERTA LA PARTITA AL [illegible]

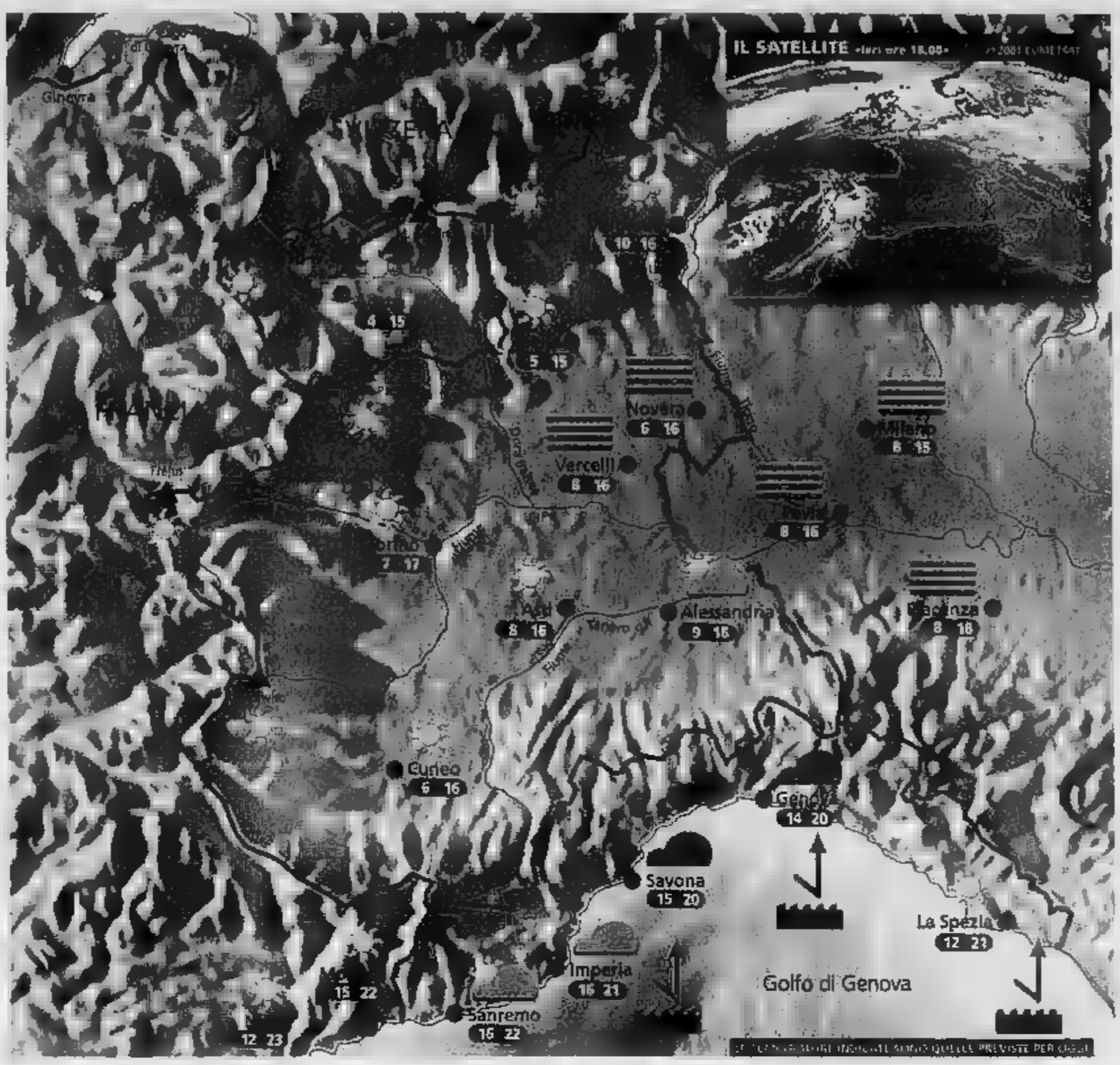
Caso chiuso per i biglietti del Festival? Nient'affatto, perché è pendente al Tar il ricorso presentato dai consiglieri Daniela Cassini, Valeria Faraldi e Bruno Marra, patrocinati dall'avvocato Andrea Gorlero, contro il rifiuto dell'assessore Bissolotti a consentire agli stessi di accedere ai nomi dei singoli destinatari e a fornire i criteri di attribuzione dei preziosi tagliandi. L'Amministrazione si è costituita in giudizio, e il Tribunale amministrativo regionale dovrebbe affrontare il [illegible] a breve, probabilmente entro il mese di novembre. «Il ricorso al Tar è [illegible] inevitabile dopo che l'assessore ha confermato il diniego anche di fronte al pronunciamento a noi favorevole da parte del difensore civico», spiega la Cassini, che ritiene «tardiva e insufficiente» la risposta appena fornita da Bissolotti ai capigruppo consiliari. La stessa rappresentante del gruppo «Per la tua Sanremo» ha di recente ottenuto un'importante vittoria sul fronte dell'applicazione della legge sulla privacy: il Tar le ha dato ragione sul [illegible] degli «stipendi d'oro» al casinò, sancendo il diritto del consigliere comunale ad avere informazioni nell'esercizio della sua attività di controllo (nella fattispecie i [illegible] e le cifre sui sostanziosi aumenti in busta paga), trattandosi di un'azienda di proprietà del Comune anche [illegible] gestita in forma privatistica. [g. mi.]

Graffiti in stazione Scritte e slogan hanno [illegible] il sottopassaggio della stazione di Porto Maurizio, punto di transito obbligato per tanti visitatori e residenti che raggiungono il [illegible] turistico di Imperia. Sono decisamente da insufficienza le pareti, [illegible]e di fresco di recente, quando anche questo scalo di è rifatto il look aggiungendo una nuova banchina e un più agevole percorso che conduce al secondo binario. I grafomani, che a quanto pare prendono di mira soprattutto i luoghi più frequentati e che sono particolarmente innamorati delle stazioni (il sottopasso di Oneglia è praticamente una distesa di graffiti per lo più incomprensibili), sono stati irresistibilmente attratti dai muri bianchi. Le scritte spaziano dalle considerazioni politiche alle firme «in codice» degli autori, che evidentemente [illegible] lasciare il segno come Zorro sui pantaloni del sergente Garcia. Non sono stati risparmiate neppure le targhe che indicano i binari e la biglietteria: in questo caso si raggiunge l'apoteosi, apponendo una scritta sopra un'altra scritta. Purtroppo questa piaga, che tra l'altro non ha nessuna pret[illegible] artistica a differenza delle opere dei «veri» graffitari che spesso disegnano con lo spray i convogli ferroviari, è diffusa anche in zone di valore storico come le Logge di Santa Chiara [e. f.]

American Jeans Group
Chi l'ha detto che tutti i negozi sono uguali?
Sanremo
Via P. Agosti, 185
Ventimiglia
C.so Genova, 38/D
GOLDEN store
Sanremo - Via Feraldi, 24
Bordighera - C.so Italia, 10
Ventimiglia - Via Cavour, 21
www.goldenstore.it
5ª Strada
Ventimiglia - Via Cavour, 80
ENERGIE
GUESS?
DIESEL
NAPAPIJRI

BOLLETTINO METEO

SOLE
VARIABILE
NUVOLOSO
NEBBIA
PIOGGIA DEBOLE
MODERATA
INTENSA
NEVE
TEMPORALI
VENTO DEBOLE
FORTE
MARE CALMO
POCO MOSSO
MOSSO
AGITATO



Situazione Ieri la giornata è stata caratterizzata da una fitta nebbia nelle prime ore del mattino sulle zone pianeggianti e da un sole splendente in montagna; l'alta pressione oltretutto ha determinato il fenomeno dell'inversione termica. Oggi ancora bel tempo sulle Alpi, nebbia nelle ore più fredde in pianura.

Previsioni Al mattino cielo sereno ovunque sulle Alpi con transito di modeste velature, in pianura nebbie estese con riduzioni della visibilità fin sotto i 100 m, soprattutto nel Novarese, Torinese e Vercellese. Una modesta corrente da Est potrebbe determinare un parziale sollevamento delle nebbie fin verso i 700 m. Nel pomeriggio comunque il sole splenderà su tutte le regioni, anche se qualche nube potrebbe fare la sua comparsa sulla Liguria. Temperature stazionarie. Venti deboli o assenti. Domani parziale aumento della nuvolosità.

ZOOM

Tempo immobile? Aria piena di veleni

Quando si riscontrano una serie di giornate anticicloniche e poco ventilate, l'inquinamento cittadino sale alle stelle. A complicare le cose ci si mette l'inversione termica, che accumula al suolo l'aria fredda ed umida in grado di intrappolare gli agenti inquinanti impedendone la dispersione. In questi giorni stiamo vivendo una situazione simile ed è pertanto sconsigliato portare i bambini a passeggio lungo le vie più trafficate, specie nelle ore di punta. L'inclinazione dei raggi solari è tale per cui viene anche ad annullarsi il fenomeno brezze città-campagna che, in tarda primavera ed in estate, consente un maggiore ricambio dell'aria. Infatti in autunno e in inverno la temperatura diurna tra il centro-città e la periferia non è soggetta a grosse variazioni; di notte invece la campagna si raffredda più rapidamente e, causa l'elevato tasso di umidità, origina fitte nebbie che solo gradualmente raggiungono poi l'agglomerato urbano. Una brusca variazione del campo barico, con conseguente rottura dell'inversione e contemporaneo aumento della ventilazione, garantirebbero un miglioramento della qualità dell'aria.

A CURA DI: www.meteolive.it

ANCONA	12 19	REGGIO CALABRIA	18 21
BARI	16 20	ROMA	13 22
BOLOGNA	10 18	VENEZIA	12 17
CAGLIARI	14 25	BARCELLONA	10 24
CATANIA	13 23	BRUXELLES	14 20
CATANZARO	14 20	FRANCOFORTE	12 19
FIRENZE	9 21	GINEVRA	8 18
OLBIA	15 22	LONDRA	13 21
PALERMO	18 22	MONACO DI BAVIERA	8 14
PERUGIA	9 20	PARIGI	13 23
POTENZA	8 19	ZURIGO	7 17

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 5 minuti; culmina alle ore 12 e 13 minuti, tramonta alle ore 17 e 20 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 16 e 59 minuti, cala domani alle ore 5 e 56 minuti

IDROCENTRO
www.idrocentro.com

rse.
riviera servizi ecologici

SERVIZIO DI REPERIBILITÀ 24 ORE SU 24

CISQ
CERTIQUALITY Cert. N. 4419
IQNet

Al Vostro servizio per:

- Spurgo pozzi neri e fosse biologiche
- Pulizia idrodinamica reti fognarie e acque bianche con sistema *CANAL JET*
- Ispezioni televisive delle condotte fognarie con videocamera
- Gestione e manutenzione impianti di depurazione
- Bonifiche di serbatoi e vasche
- Raccolta e trasporto Rifiuti Solidi Urbani e lavaggio strade
- Raccolta e trasporto rifiuti speciali e pericolosi (a.d.r.)
- Derattizzazione - disinfestazione - disinfezione - deodorazione

R.S.E. Riviera Servizi Ecologici S.r.l.
Via Periane, 21 - 18018 Taggia
Tel. 0184 476 378 - Fax 0184 476 384
E-mail: rse@dmw.it

Associato ASPI
ASSOCIAZIONE NAZIONALE MANUTENZIONE DELLE RETI FOGNARIE E IDRICHE

DEL Gruppo Centro Petroli
Consociata ERG Petroli S.p.A.

IERI IN PREFETTURA PRESENTATA UNA GUIDA

Euro tra corsi e vademecum

Enrico Ferrari

Il prefetto Giuseppe Montebelli

Mancano soltanto due mesi all'Euro: la moneta unica verrà introdotta con il 2002, e anche a Imperia si moltiplicano le iniziative per sensibilizzare cittadinanza e aziende. Ieri mattina il prefetto Giuseppe Montebelli ha presentato l'opuscolo del Comitato provinciale per l'Euro, con scadenze da ricordare e una guida completa di tutte le monete e banconote che caratterizzeranno la nuova divisa, destinata a mandare in pensione la nostra vecchia lira. Nello stesso tempo, i sindacati fanno a gara nell'organizzare corsi destinati a commercianti, impiegati e utenti della pubblica amministrazione. Addirittura, la Cgil imperiese sta per dare il via a lezioni multilingue per gli stranieri, dagli arabi ai francesi.

«E ora l'Euro» è il vademecum di 24 pagine proposto dal Comitato provinciale, presieduto dallo stesso prefetto, con il coordinamento tecnico della Camera di commercio. A presentarlo, insieme ai rappresentante del governo, c'erano il sindaco Luigi Sappa e l'assessore provinciale Gabriele Saldo. La pubblicazione spiega che la fase preparatoria proseguirà fino al 31 dicembre, e che dal 1° dicembre banche e uffici postali cominceranno a distribuire kit da 12,91 euro, pari a 25 mila lire: le monete, comunque, si potranno usare soltanto dal 1° gennaio prossimo. Si invita a non accettare e compiere pagamenti con banconote o monete in euro prima di quella data. Per rendere più familiare il nuovo arrivato, la guida mostra tutti i tagli, compresi quelli delle altre nazioni europee, dall'Eurocent pari a 19,36 lire ai 500 Euro che valgono quasi un milioncino (968.136 lire).

Il prefetto Montebelli ha invitato i cittadini a tutelarsi contro i falsari: «Se qualcuno ha dei dubbi, può rivolgersi ai Comuni o alla stessa Prefettura, in prima linea contro le truffe». Chi vuole saperne di più, può chiamare l'ufficio territoriale del Governo in Prefettura (tel. 0183-689470), l'amministrazione provinciale (tel. 0183-704361 o 704359), la Banca d'Italia (tel. 0183-667300), l'Euro-sportello della Camera di commercio (tel. 0183-793245), la Federconsumatori (0183-767932). «Attenzione: non è prevista alcuna forma di informazione a domicilio, quindi bisogna evitare di ricevere in casa sconosciuti che si propongono quali fantomatici operatori», ammonisce il prefetto Montebelli.

Altre precisazioni arrivano da Gualtiero Soldera, responsabile della comunicazione per il Comitato nazionale Euro del Ministero dell'Economia: «Nei moduli per il censimento distribuiti in questi giorni ci sono pagine di informazioni sulla moneta unica. Dal 3 dicembre sarà disponibile un "Call center" con numero verde in grado di ricevere 50 telefonate al minuto».

Dal 6 novembre, parte un'esperienza unica in regione e fra le prime in Italia: la Cgil promuove corsi multilingue sull'Euro, in arabo, albanese, serbo, croato e francese. Il via nei locali di via Foce a Oneglia, con l'arabo. Informazioni allo 0335-8474201. Intanto, ogni lunedì e venerdì, la Camera del lavoro tiene corsi a Imperia, Sanremo e Ventimiglia. Sono poi in pieno svolgimento le lezioni della Confesercenti: il prossimo appuntamento per i negozianti è dalle 21 nella sede di via Cascione a Imperia. A Sanremo, la Cisl ha tenuto un corso per tutti. Oggi a Sanremo, nella sala riunioni della Cooperativa L'Ancora, la Confcooperative propone un'iniziativa analoga, in collaborazione con la Camera di commercio. Si va dalle 10 alle 13.

IERI UDIENZA IN TRIBUNALE, SENTITI ALCUNI TESTI. IL PM: «HA PROTETTO RAPINATORE-EVASO»

«Non aiutai Del Mastro»

L'ex direttrice respinge ogni accusa

Maurizio

Ieri, per l'ex direttrice del carcere d'Imperia, nuova udienza in Tribunale

Il viso da Madonna del tardo quattrocento appare più rilassato. Il processo che la vede sul banco degli imputati, chiamata a rispondere di favoreggiamento, pare aver rabbuiato il precedente, quello per cui, invece, l'avevano descritta come una Circe capace di sedurre e circuire i detenuti (ma per quei fatti è stata assolta). Ieri stava in aula perchè si proseguiva l'audizione di testi. Testimoni che devono raccontare se nell'estate del '99 l'ex direttrice della casa circondariale di Imperia, Flavia Pignanelli, all'epoca già nella bufera per via dell'inchiesta sugli incontri a luci rosse dentro il carcere, abbia aiutato Giancarlo Del Mastro, rapinatore e tossicodipendente. Piccolo pro-memoria: Del Mastro è l'ex detenuto col quale la donna avrebbe avuto una love story, e quello per il quale ha passato guai giudiziari e di lavoro.

Secondo i carabinieri e stando alla relazione accusatoria del pm Danilo Ceccarelli, Del Mastro in quei giorni di luglio era a Imperia. Lo ricercavano per un serie di rapine alle farmacie e pare anche fosse evaso da un centro di recupero. Una volta in città si sarebbe rifugiato addirittura nell'alloggio di servizio della Pignanelli, contiguo al penitenziario. Gli uomini del Reparto operativo arrivarono a rintracciarlo grazie a un furgone lasciato maldestramente parcheggiato per giorni dalle parti delle Magistrali. Era lo stesso furgone notato in uno dei vari colpi alle farmacie di mezza Liguria, in cui un rapinatore solitario armato di taglierino avaseminato il panico.

Del Mastro venne arrestato e quasi contemporaneamente scattò l'inchiesta ai danni della Pignanelli, sospettata di aver ceduto alle lusinghe del cuore e di avergli fornito copertura pur sapendo dell'evasione e persino delle razzie.

La tesi è sposata con forza dall'imputata. Afferma il suo difensore, Mario Leone: «Non è vero che Del Mastro fosse evaso. Abbiamo fatto ricerche presso la Corte d'Appello di Brescia, competente per territorio (lui era ospite dell'istituto Exodus, gestito da don Mazzi): ebbene, la pena era scaduta due giorni prima che lui se ne andasse. E come poteva la mia cliente essere a conoscenza di altre pendenze? Neppure gli stessi investigatori erano forse aggiornati, al momento che per lui era routine entrare ed uscire di cella. Insomma era solito mentire...». Mentre parla l'avvocato Leone fissa la cliente. Flavia Pignanelli annuisce e nel suo sguardo si intravede balenare un'ombra: «Sì, mi mentiva», dice piegando in giù la bocca.

Ancora Leone: «Veniamo ora al secondo punto: l'alloggio di servizio presso cui Del Mastro avrebbe trovato rifugio. E' risaputo che fosse comunicante con gli uffici del carcere e che la porta per accedere a quelli fosse lasciata sempre aperta. Ripeto: chiunque poteva entrare. Per di più Del Mastro è stato solo scendere le scale mentre non c'è la prova che fosse entrato in casa. Particolare non certo trascurabile: la direttrice non occupava da mesi l'appartamento».

Fin qui le spiegazioni difensive fornite al giudice. Il giudice Laura Russo ha predisposto la prossima udienza per il 29 gennaio. Ci sono da sentire altri testi, e poi la pubblica accusa, qui rappresentata dal giudice Filippo Maffeo, vorrà interrogare l'imputata. Flavia Pignanelli, lei, ascolterà le domande come sempre. I suoi occhi glauchi spazieranno come in cerca di qualcosa. E in quel momento sembrerà proprio una figura rinascimentale. Fuori dal tempo.

INCIDENTE

Scooter urtato da una 500 ferita ragazza a Diano

Ancora un incidente, nonostante l'allarme lanciato dal questore Ninetti per la pericolosità delle strade. L'episodio è accaduto ieri alle 16 davanti alla chiesa di Diano Marina. Una ragazza in sella al suo motorino del tipo Attila è stata travolta da una Fiat 500 che svoltava verso il molo: si è ferita a un ginocchio. I militi della Croce Rossa le hanno messo il collare ortopedico nell'eventualità di lesioni alla schiena, poi l'hanno portata in ospedale. Non è grave. L'incidente è stato rilevato dagli agenti della Polizia municipale. [b. v.]

Oggi fissato nuovo sfratto per il Centro di via Agnesi

E' fissato per le ore 9,30 il nuovo sfratto (il settimo) per gli anziani del Centro in via Agnesi 6. Previsto un presidio di solidarietà. E' comunque possibile che la data possa slittare ancora. [l. a.]

Servizi straordinari Rt per la giornata dei defunti

La Rt intensifica i servizi di bus per i camposanti. Nel capoluogo, il 1° e il 2 novembre, servizio straordinario per il cimitero di Porto, ogni trenta minuti dalle 8,20 alle 11,20 e dalle 14 alle 17,30. Già oggi saranno intensificate le corse per quello di Sanremo. [l. a.]

AMMINISTRAZIONE

Servizi erariali al Comune incarico al cons. Arimondi

Una legge regionale stabilisce che entro due anni l'Ufficio erariale passi al Comune. Il sindaco Sappa ha affidato un incarico fiduciario al consigliere Marino Arimondi per uno studio sulle modalità del passaggio. [b. v.]

FOLTA COMUNITA' TURCA

Corsi di italiano per stranieri Tocca a Civezza

CIVEZZA. Sono affollati i corsi di alfabetizzazione organizzati dal Comune di Civezza in favore della Comunità turca. «Non credevo in un simile successo - spiega il sindaco Mario Proto - Sono frequentati anche da persone che risiedono fuori Civezza». L'iniziativa, che lo stesso sindaco definisce «coraggiosa» («Dati i tempi, s'intende), è stata presa per facilitare l'integrazione della colonia di immigrati turchi, una trentina in tutto, che, proprio a causa delle difficoltà linguistiche, fatica a legare con gli altri abitanti.

I corsi sono tenuti da Margherita Fragiacomo, già facente parte del Goethe Institute, anzi è stata lei stessa a proporre il progetto. Le lezioni si tengono nelle stanze del Forum e sono state divise in due fasce orarie: due pomeriggi la settimana vanno le donne, una sera la settimana è dedicata agli uomini, altrimenti impegnati col lavoro. «Vorremmo che i nostri ospiti partecipassero di più alla vita del paese e pensiamo che per farlo debbano parlare meglio l'italiano», aggiunge Proto. [b. v.]

MA PROSEGUONO LE POLEMICHE: «GROSSI RISCHI IN CASO DI NUBIFRAGIO»

Riaperta via Felice Musso

A senso unico alternato con un semaforo

Via Felice Musso è ora transitabile, anche se i lavori proseguiranno per 2 mesi

IMPERIA. Luci e ombre su rio Oliveto: mentre in via Musso è stata appena riaperta a senso unico alternato (la regolazione è affidata a un semaforo), restano le perplessità sull'alveo ostruito in corrispondenza del ponte di via Nazionale, che in caso di nubifragio potrebbe causare nuovi allagamenti.

Spiega Pino Comiolo, consigliere comunale e presidente del Circolo Castelvecchio: «La strada, percorribile soltanto ai mezzi leggeri, verrà asfaltata. Si attende intanto l'abbattimento di un capannone e alcune casette disabitate all'incrocio con via Battisti, che finora è stato impossibile perchè l'Italgas non ha staccato la rete. Una volta abbattuti gli edifici, si potrà proseguire all'interno del cantiere o ci sarà spazio anche per i bus». Nel frattempo il consigliere provinciale Giovanni Gandolfo sottolinea come «la seconda commissione della Provincia dopo aver svolto una verifica ha constatato il permanere di una situazione di grave pericolo in caso di piogge intense». Sulla questione Brunella Ricci della Margherita presenterà un'interrogazione in Consiglio comunale. [e. f.]

L'ACCUSA: «RELAZIONI SINDACALI DISATTESE». GLI ELETTI

Sanità: protesta Uil stato di agitazione

IMPERIA

Stato di agitazione del personale dipendente dell'Asl imperiese: lo ha proclamato il direttivo provinciale della Uil Funzione pubblica, che ha dato mandato alla segreteria (uno responsabile del settore sanità è Donato Basili, eletto l'altro giorno a Santo Stefano dal congresso della federazione poteri locali) di attuare quanto necessario, «al fine di porre in atto un sistema di relazioni sindacali, improntato su principi di correttezza e trasparenza dei comportamenti, ed orientato alla prevenzione del conflitto».

Alla radice della protesta, che coinvolge anche gli ospedali di Imperia, Sanremo e Bordighera, sono «i metodi di contrattazione decentrata, attuati dalla parte pubblica dell'Asl». Secondo il direttivo provinciale della Uil-Fpl «il corretto sistema di relazioni sindacali è totalmente disatteso dalla parte pubblica, che gestisce, con atti unilaterali, modifiche di orari, mobilità del personale e organizzazione del lavoro». Acque agitate, insomma, all'interno degli ambienti sanitari della provincia.

E' il primo atto ufficiale della Uil-Fpl dopo che a Santo Stefano al Mare è stata portata a termine la fase costituente, iniziata un anno fa, di unificazione delle categorie dei lavoratori della sanità, degli enti locali e di quelli comunque impiegati nei servizi che fanno capo ai due comparti. I lavori si sono chiusi con la nomina degli organismi statutari da parte dei delegati, eletti nelle assemblee precongressuali dagli iscritti.

Segretario generale è Giacomo Vernazza, mentre la responsabile degli enti locali è Milena Speranza, che si affianca a Basili (Sanità). Segretario organizzativo Renzo Verde, segretario ai rapporti confederali Paolo Malaspina, Renato Gasco. Altri segretari: Paolo Pagani (dipartimento contrattazione), Massimo Reda (contrattazione), Mauro Piantoni (terzo settore) e Sandro Massabò (previdenza). Nominati anche i sedici responsabili delle aree delle professioni e i rappresentanti delle 51 strutture di base costituite sul territorio. [b. v.]

Incendi boschivi, inasprire le pene per i piromani

Anche l'estate appena trascorsa è stata pesantemente segnata dal fenomeno degli incendi boschivi, che, come ogni anno, hanno puntualmente distrutto decine e decine di ettari di patrimonio forestale del ponente. Ciò mi ha indotto ad avanzare alcune proposte volte a contrastare più efficacemente di quanto non si faccia oggi tale fenomeno, che nella stragrande maggioranza assume rilievo penale essendo provocato dolosamente dall'uomo. La normativa attualmente in vigore presenta, a mio avviso, alcune incongruenze e deficienze strutturali, che dovrebbero essere corrette e adeguate alle nuove dimensioni che ha assunto il problema.

Prima di tutto, la norma relativa al divieto di costruzione sui terreni percorsi dal fuoco per un periodo di almeno quindici anni, contenuta nella Legge-Quadro n°335 del 21 novembre 2000, andrebbe meglio formulata, specificando esattamente quale tipo di costruzioni (il testo legislativo si limita a parlare di «aree e immobili») al fine di evitare l'insorgere di dubbi e controversie, e, soprattutto, costituire un valido deterrente per tutti coloro e credo non siano pochi, che provocano artatamente incendi boschivi, con il palese obiettivo di poter ricostruire così resisi liberi.

In secondo luogo, credo andrebbe modificato l'articolo 423 bis del Codice Penale, relativo al resto all'incendio boschivo, recentemente introdotto proprio dalla suddetta Legge. La reclusione prevista dal questo articolo, «da quattro a dieci anni» andrebbe infatti aumentata, a mio deterrente, di almeno un anno per la pena minima e di almeno due per la pena massima, in quanto è notorio che quanto più le pene sono basse tanto più i piromani si sentono liberi di agire indisturbati, sapendo benissimo che intanto non faranno poco.

Ed è proprio questo, a mio parere, il punto veramente dirimente dell'intera questione: la pena detentiva contro i piromani, infatti è senz'altro abbastanza alta, ma quale efficacia potrà mai avere una tale pena se essa non viene poi applicata dalla magistratura giudicante se non in maniera estremamente «classista», che di fatto, nella maggioranza dei casi, permettono ai piromani di cavarsela con la condizionale (quasi sempre) o con un'ammenda (negli altri casi), potendo così continuare tranquillamente, e ciò che è più grave, impunemente, a appiccare nuovi incendi?

In terzo luogo vorrei sottolineare ancora una volta l'importanza dell'opera di vigilanza da parte delle forze dell'ordine, che deve però essere affiancata da un'adeguata opera di prevenzione e informazione a largo raggio, che potrebbe proprio iniziare dalla scuola con dei corsi sul rispetto dell'ambiente e dei danni provocati dagli incendi al patrimonio boschivo nazionale da tenersi a cura di personale qualificato per informare e sensibilizzare i ragazzi su tutti gli aspetti della complessa questione del fenomeno degli incendi boschivi.

Credo infine che qualche mia proposte, dettate peraltro soltanto dal buon senso, possano, se applicate, contribuire a una sempre più efficace azione di prevenzione degli incendi boschivi, la cui sensibile diminuzione non potrà che dipendere dalla volontà di istituzioni e cittadini nel fare il possibile per contrastarli in modo razionale e capillare su tutto il territorio nazionale.

Andrea Gandolfo,

AMBULANZE (tutte le provincia)

118 Imperia Soccorso

118 (numero unico anche per Imperia). Bordighera: 184 [illegible]. Vallecrosia: 0184 295.455. Cervo: 0183 408[illegible]. Diano: 0183 494.112. Dolceacqua: 0184 206.878. Ospedaletti: [illegible]. Pieve: 0183 36.377. Pontedassio: 0183 279.700. Pornassio: 0183 325.132. Taggia: 0184 475386. Sant'Olcese: 0184 486.000. Sanremo: 0184 507710; 0184 505.050. Arma: 0184 41.444. Ventimiglia: 0184 351.175; 0184 232000.

FARMACIE DI TURNO

Le farmacie restano aperte dalle 8-12 e 16-19,30 eccetto quelle di turno diurno e notturno. Mercoledì, via Cascione 148, tel. 018361187; Novaro, via Bonfante 84-86 [illegible]

Sanremo: Donzella, Piazza Eroi Sanremesi [illegible] che assicurano la reperibilità in provincia: Diano-Cervo-S. Bartolomeo, notturno comprensorio: Al Mare, c. Garibaldi, 16 L.0183 407530 (Diano Marina) Arma Taggia: Del Tanto, via San Francesco, 10 tel.0184423580 (Arma) Bordighera-Vallecrosia: Fedi, via Vittorio Emanuele 222, tel. 0184261426 (Bordighera) Ventimiglia: Quaglia, via Cavour 47 tel.0184 351258

Farmacie che prestano servizio in altri centri della provincia (l'elenco non tiene conto di eventuali turni). Camporosso: Manessero, v. V. Emanuele 62, 0184 288191. Dolceacqua: Muratorio, p. Matteotti 2, 0184 206.133. Ospedaletti: Marenco, v.le Matteotti 106/108, 0[illegible]15. Pieve: Cappi, c. Porzioni 70, tel. 0183 36.209 (aperta tutte le domeniche). Riva: Muvoloni, p. N. Bixio 42, t. 0184 485.754. S. Stefano: Muvoloni, p. Cavour 14, tel. 0184 486.862.

OSPEDALI

EMERGENZA SANITARIA: Il 118 ha sostituito i numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, Sanremo, Imperia. Ospedali: Imperia: 0183-7041 Sanremo: t. 0184-5361. Bordighera: 0184-2751. Costarainera: 0183-91.524.

GUARDIA MEDICA

Notturna e festiva t. 800-554.400. Guardia odontoiatrica or.: 8-12, t. 0183- 298.908.

ASSISTENZA

Telefono Amico: tel. 0183-290.460. Ore 18-24. Numero verde 800 515224.

VIGILI DEL FUOCO: 115.

CORPO FORESTALE: 1515

GUARDIA COSTIERA: 1530.

Oggi il maestro Shin

Tiene oggi dalle 20, alla palestra Eca di Imperia (via Agnesi) una lezione col maestro di kung-fu Shin Dae Woung. Chiunque può assistere agli allenamenti. [b. v.]

IMPERIA

Due imperiesi a Gubbio

Due imperiesi, la fotografa Marianna Garabello e Paola Bergamini del laboratorio per bimbi «Arte e gioco», espongono a Villa Fassia [illegible]. Sono state invitate alla 9ª edizione di «Gubbio ben...essere». [l. a.]

IMPERIA

Concorso di fotografia

Fino al 16 novembre si può partecipare al 7° concorso fotografico del Circolo Castelvecchio, su «Chiese, piazze e monumenti della provincia». [l. a.]

Lezioni di yoga

Tutti i giorni, nella sede del Centro Yoga Imperia, in via Monti a Oneglia, corsi aperti a tutti. Info: 0183- 494255. [l. a.

Un film australiano

Oggi, alle 15,30 e 22,30, al Sanremese (Via Matteotti, 200), rassegna «Tutti i colori del cinema». In programma «La dea del '67», film australiano di Clara Law. [b. m.]

Congresso pensionati Uil

All'hotel Eden di via Sularo 4, congresso provinciale pensionati Uil sul tema «Il sindacato del terzo millennio: quali prospettive per i pensionati». orario: 9,30-13; 15-18. [b. m.]

SANREMO

Visita agli «Hanbury»

Oggi iniziativa, «Un autobus per i giardini Hanbury», visita guidata. Ritrovo alle 15,45. Informazioni al seguente numero: 0184-229507. [b. m.]

VENTIMIGLIA

Scoprire il centro storico

Oggi, alle 10 e 15, visite guidate al centro storico. Ritrovo piazza cattedrale. Per informazioni bisogna telefonare allo 0184-3611. [b. m.]

DEVI RADIARE E DEMOLIRE IL TUO VEICOLO?
NESSUN PROBLEMA!!

I nostri costi sono inferiori, vi garantiamo con i nostri mezzi ed esperienza l'avvenuta radiazione, bonifica, e soprattutto rottamazione del vostro veicolo entro i termini e le modalità stabilite dalla legge.
Inoltre commercializziamo rottami ferrosi e metalli vari.

NEL VOSTRO INTERESSE INTERPELLATECI!!

Recup-Fer
s.n.c. di DEL GRATTA MARCO & C.

ECORICICLO s.r.l.

HAI PROBLEMI DI SMALTIMENTO RIFIUTI?
NESSUN PROBLEMA!!

Telefona al 0184/516005 - 514436 fax 0184/516600
Trasporto e stoccaggio di rifiuti pericolosi e non pericolosi
Smaltimenti convenzionati con discariche ed inceneritori

VUOI RICICLARE I TUOI RIFIUTI
CON COSTI INFERIORI ALLA DISCARICA
MA SOPRATTUTTO IN REGOLA
CON LE NORMATIVE IN VIGORE?
ORA È POSSIBILE!

CONTRATTI E CONVENZIONI PER IL RECUPERO DI TUTTI I RIFIUTI RECUPERABILI

Carta - cartone - plastica - legnami - gomme - bonifica frigoriferi ed apparecchiature fuori uso.

Convenzionato:	COMIECO:	carta e cartone
	COREPLA:	contenitori liquidi in plastica e imballaggi in plastica
	GRUPPO SAVIOLA:	legnami di ogni tipologia
	ASSOCIATO ADA:	associazione nazionale demolitori autoveicoli

NOLEGGIO CASSONI SCARRABILI

Siamo a vostra completa disposizione per preventivi ed offerte.

LA NOSTRA ESPERIENZA AL VOSTRO SERVIZIO!!!!

MONTALTO, L'AUTORE DEGLI ATTENTATI CONTRARIO ALLA «GLOBALIZZAZIONE» DEL MERCATO IMMOBILIARE. DURA CONDANNA IN PAESE

Auto in fiamme e copertoni squarciati

Guerra personale contro i tedeschi che comprano case

Gian Piero Moretti

MONTALTO

Sei auto date alle fiamme in pochi giorni. Altre sei con tutte le gomme a terra, squarciate con una lama affilata. Auto di turisti. Il racket non c'entra, nessun ricatto, nessun tentativo di estorsione. Neppure vendette o vecchi rancori. Dietro agli attentati si nasconderebbe la mano di qualcuno che in paese vuole frenare un fenomeno, abbastanza frequente nei piccoli centri dell'entroterra ligure, che vede l'acquisto di case semi-abbandonate da parte di gente di fuori. Stranieri in particolare con i tedeschi in prima fila, da sempre attratti dal verde e dalla tranquillità della collina. E anche dalla possibilità di fare buoni affari grazie al Marco «pesante».

Montalto, come Cipressa, Lingueglietta, Civezza, Pietrabruna e altri comuni dell'Imperiese, non è stata immune a questo mercato votato ad una sorta di globalizzazione immobiliare. E a qualcuno - per la verità molto pochi: forse addirittura uno soltanto - questo mercato di compravendita a buon prezzo non piace. Ed è passato al contrattacco deciso a portare avanti la sua guerra solitaria.

Prima ha fatto a pezzi le gomme di auto e furgoni posteggiati in zone isolate (presa di mira una compagnia di pittori tedeschi giunti nella zona per dipingere dei paesaggi), poi è passato al sistema molto più efficace della tanica di benzina cosparsa sulle carrozzerie e data alle fiamme. Efficace e particolarmente convincente.

«Abbiamo dei sospetti, anzi siamo quasi certi di avere individuato il responsabile e i carabinieri sono stati informati, ma fino a quando non sorprenderemo sul fatto questo qualcuno, non possiamo farci nulla. E gli stessi carabinieri hanno le mani legate» dicono a Montalto. E condannano le gesta dell'attentatore: i tedeschi hanno valorizzato una zona che diversamente sarebbe stata destinata allo spopolamento, come gran parte dell'entroterra. E' grazie a loro e ai loro interesse per le case inutilizzate che poi trasformano in villette, se Montalto, ma un po' tutta la valleta, ha ripreso a vivere».

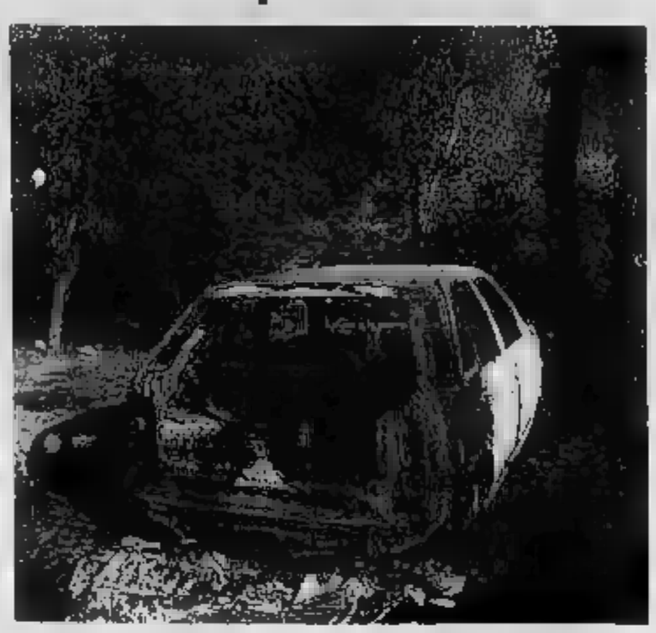
La carcassa annerita di un'auto

In Comune il vicesindaco conferma, ma neppure smentisce: «C'è qualcosa di vero, si tratta di episodi isolati, notizie negative sarebbe meglio se non finissero sui giornali» dice cercando di glissare sull'argomento. Ma in paese tutti ne parlano e tutti esprimono una condanna unanime.

Il misterioso attentatore prima ha iniziato a squarciare i pneumatici delle tedesche posteggiate ai margini della strada che collega Montalto con Carpasio. Tutte e quattro le gomme in modo da immobilizzare l'auto e provocare un danno notevole ai malcapitati proprietari. Sette le denunce presentate ai carabinieri dalla fine dell'estate a oggi. Ad un cittadino tedesco deciso a non mollare, le gomme sono saltate ben due volte in pochi giorni. Poi il misterioso «giustiziere» ha cambiato tecnica ha cominciato a incendiare le auto. Una qualche giorno fa è andata completamente distrutta. Domenica notte sono andate a fuoco altre due macchine, posteggiate a diversi km di distanza una dall'altra, una Opel e una Kadett. Questa volta non turisti-compratori tedeschi, ma di due olandesi, anch'essi interessati all'acquisto di case nella vallata.

Le fiamme hanno distrutto ogni cosa, carcasse annerite, inutilizzabili, destinate al demolitore. Nel rapporto dei vigili del fuoco non si fa preciso riferimento ad un attentato anche se non viene esclusa l'opera di un piromane. «Saranno le perizie a stabilire degli incendi» dicono al comando dei vigili del fuoco di Sanremo.

Ma la gente di Montalto non ha dubbi: «E' sempre la stessa persona. Non vuole i tedeschi, ma soprattutto non vuole che comprino le case. E' un personaggio che deve essere bloccato perché da solo minaccia di far naufragare il rilancio dell'economia turistica di tutta la vallata».



Una delle auto data alle fiamme lungo la strada che collega Montalto a Carpasio

GLI HA TELEFONATO DOPO AVER INGERITO DETERSIVO

Tenta il suicidio col veleno ma è salvato da un amico

SANREMO

Ha deciso di farla finita. Problemi economici, la solitudine, una grave crisi depressiva. L'uomo, 50 anni, di Sanremo, si è chiuso in casa ed ha bevuto bottiglia di detersivo. Poi, quando ha iniziato a sentire gli effetti del veleno, ha telefonato amico gestore bar . Il migliore amico. Una telefonata per un estremo saluto.

«Ho ingerito del veleno - gli ha detto - lo voglio fare finita». L'amico si è subito reso conto che la situazione stava precipitando ed ha chiesto l'intervento di un'autoambulanza e dei vigili fuoco. Ha raggiunto l'abitazione dell'amico e dopo cercato di farsi aprire la porta l'ha sfondata con una spallata. Pompieri e barellieri hanno prestato i primi soccorsi all'uomo che ormai aveva perso i sensi.

La tempestività dell'intervento, soprattutto il sangue freddo dell'amico, gli hanno salvato la vita. I medici del Pronto del «Borea» gli hanno praticato una energica lavanda gastrica sottoponendolo poi ad una terapia intensiva disintossicante. Poco dopo il ricovero è stato dichiarato fuori pericolo. «Sarebbe bastato un ritardo di pochi minuti - ha detto un medico del Pronto soccorso - e non ci sarebbe stato più nulla da fare. Lo abbiamo salvato per un soffio».

Dopo il ricovero in ospedale sono stati avvertiti i famigliari dell'uomo che in un'agenda hanno trovato le sue ultime volontà. Un testamento scritto pochi minuti prima di suicidarsi. Evidentemente voleva proprio farla finita con la vita. [g. p. m.]

IN PRIMA PAGINA DOPO AVER REALIZZATO LE COMPOSIZIONI FLOREALI PER I GRANDI

Dal G8 alla copertina di Flortecnica

Successo personale della fiorista sanremese Gabriella Lantero

Gabriella Lantero sulla copertina della prestigiosa rivista floricola internazionale

SANREMO

è meritata la copertina di «Flortecnica», autorevolissima rivista tecnica di floricoltura, di prestigio internazionale. Gabriella Lantero, fiorista sanremese, è stata scelta ad immagine del lavoro svolto, con i fiori, il G8 genovese. La Lantero faceva parte di una «task force» floricola che si è occupata di abbellire, con composizioni floreali, saloni, studi, appartamenti, androni e camere interessati alle riunioni ed ai soggiorni dei «grandi» della terra per il G8 genovese. A coordinare il lavoro, Con la Lantero, sono stati il direttore del mercato dei fiori sanremese Franco Barbagelata, Bernardi e Andrea Rebaudo hanno diretto tre fioristi internazionali, 5 aiuto fioristi e di 2 aiutanti. Un lavoro svolto per conto della UCFlor, su incarico della Unioncamere di Genova. Un lavoro svolto all'insegna di un «italian style» in chiave floricola. [b.m.]

Forzano una seconda casa denunciati da connazionale

Segnalati da un connazionale, due clandestini marocchini sono stati denunciati per violazione di domicilio e inottemperanza alla legge sugli . A segnalare la presenza dei due abusivi nella seconda casa di una coppia di coniugi, residenti a Boves (Cn), è stato un loro connazionale che, accortosi dell'effrazione, ha chiesto l'intervento dell'ordine. I due immigrati, di 16 e 26 anni, forzato l'ingresso dell'abitazione durante l'assenza dei proprietari, che si trovavano in Piemonte. [g. p. m.]

Prevenzione tumori serie di visite gratuite

La Lega Italiana contro i tumori, nell'attività di prevenzione, ha predisposto (gratuitamente) visite a prostata e testicoli, apparato respiratorio, cavo orale, seno, ginecologiche e fornisce consulenze oncologiche. Prenotazioni allo 0184-570030 (ore 9-12). [m. c.]

SERVIZI

Intensificate le corse Rt verso il cimitero de

Da oggi al 2 novembre la Rt intensifica il servizio da piazza Colombo e il cimitero Armea con ulteriori sei (dalle 7,45 alle 11,35) e altrettante il pomeriggio (dalle 13,50 alle 16,35). [m. c.]

INCIDENTE

Auto contro un pullman ferita giovane anni

Incidente fra un pullman e un'auto ieri alle 18 in corso Matuzia. Una passeggera dell'auto, Samuela Eveli, 20 anni di Ventimiglia, ha riportato trauma facciale e cervicale. All'ospedale è stata trasportata da un'ambulanza della Sanremo Soccorso. [m. c.]

S. STEFANO

Cade da un albero e finisce all'ospedale

E' caduto da un albero in un podere a Santo Stefano e versa in condizioni preoccupanti all'ospedale di Pietra Ligure. E' Pietro Foschi anni. L'uomo è stato trasportato all'ospedale di Sanremo da un'ambulanza della Cri Villaregia e successivamente a quello savonese. Sarà operato alla spina dorsale. [m. c.]

CIPRESSA

Tornei di calciobalilla sono aperte le iscrizioni

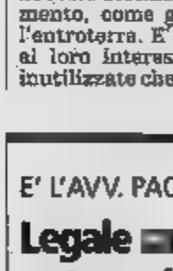
Due tornei di calciobalilla a coppie fisse allo Shan Bar di Cipressa. Il 2 e il 16 novembre (iscrizioni fino al primo e il 15). Informazioni al 380.4609256. Sono in palio televisori, bracciali d'oro, orologi e stereo. [m. c.]

E' L'AVV. PAOLO FERRARI

Legale entra nel vertice della categoria

SANREMO. Un sanremese nell'Assemblea dell'Organismo Unitario dell'Avvocatura, organo di rappresentanza nazionale dei legali italiani. E' l'avvocato Paolo Ferrari, che ha ottenuto la prestigiosa nomina al termine del Congresso nazionale forense è tenuto a Firenze.

«Con tale nomina, concordata con gli altri Ordini della Liguria, l'Ordine di Sanremo e con esso la provincia d'Imperia sono per la prima volta rappresentati da un proprio iscritto in un nazionale dell'Avvocatura», sottolinea con soddisfazione l'avv. Angelo Roggero, presidente dell'Ordine degli avvocati della città dei fiori.



L'avv. Paolo Ferrari

Impegnato anche in politica, Ferrari ha ricoperto in passato l'incarico di presidente del Corsco, il Comitato regionale di controllo sugli atti delle pubbliche amministrazioni, e di recente si è dimesso per motivi personali dalla carica di presidente dell'Amaie, l'azienda comunale che gestisce l'acquedotto e gli impianti elettrici cittadini (in coabitazione con l'Enel), che ha conservato per parecchi anni.

Adesso il nuovo importante mandato, però nel ristretto della professione. [g. mi.]

CONVEGNO DELLA CIA

Un «distretto» per sostenere la floricoltura

SANREMO. Il «distretto floricolo», come strumento di risollevare la della floricoltura imperiese, è stato oggetto di un convegno organizzato dalla Confederazione italiana agricoltori. Sul «distretto» la Regione sta varando una legge che prevede una serie di interventi e il finanziamento di adeguati progetti. Quello imperiese si estenderà dal confine fino alla piana di Albenga. «Uno strumento - lo ha definito Ivano Moscamora, presidente regionale Cia - che chiama tutti a uno sforzo di innovazione e ammodernamento».

«Il sistema produttivo locale - ha detto Luciano Iacopini, docente di economia agraria all'Università di Pisa - deve essere contemplato da una legge sia perché accentri le attenzioni della politica economica sia per essere sostenuto in un momento di rischio a seguito della globalizzazione dei mercati e della crisi internazionale».

Così Giancarlo Cassini, presidente provinciale Cia: «Il distretto floricolo nostrano, nato a fine '800, ha sempre goduto di scarsa credibilità nei centri di potere. Eppure qui esiste il mercato fiori più importante del Mediterraneo».

A Palazzo Fischi a Genova, della Regione, c'è finora coesione fra tutte le forze politiche nel della legge a favore del distretto. Sono intervenuti al convegno, fra gli altri, anche l'assessore regionale all'agricoltura Franco Amoretti, il capogruppo di Italia Piero Gilardino e il consigliere di Nicolò Alonzo. [m. c.]

Sogni di avere un corpo piacevole e ben modellato?

Fisico più snello
Un corpo più giovane
Una silouette perfetta
Una pelle bronzata
Non più cellulite
Le mani di star

KarinA

CENTRO DI BENESSERE E DI DIMAGRIMENTO

Sanremo - Via Gioberti 37
tel. 0184 501895

per esaudire i tuoi sogni

Dichiarazione di morte presunta

Il Tribunale di Sanremo con sentenza n. 190 s.c. del 24 settembre 2001 in procedimento n° 1327/00 R.G. dichiarato ai sensi e per gli effetti dell'art. 58 e seguenti del Codice Civile la morte presunta di Giordano Annamaria nata a Reggio Calabria il 17/1/1926 come avvenuta il giorno 22 novembre 1964.
Sanremo, 12/10/2001
Avv. Viviana Teti

PK
publikompass
Via Alberi, 10 - 18100 IMPERIA
Tel. 0183.273.373 - Fax 0183.298.206

Per la pubblicità LA STAMPA

PK
publikompass
Via Alberi, 10 - 18100 IMPERIA
Tel. 0183.273.373 - Fax 0183.298.206

Vuoi acquistare un'auto?

Da MENARDI AUTO puoi scegliere
risparmiando fino a 17 milioni su auto nuove - km 0 e semestrali

IN PRONTA CONSEGNA
ALFA: 147 1.9 JTD 3 E 5 PORTE.
KIA: CARNIVAL 2.9 TDI 7 POSTI; SPORTAGE 4 WD TDI.
C220 CDI ELEGANCE.

AUTO NUOVE 0 KM
ALFA: 156 BERLINA E SW; 166 2.4 JTD.
FIAT BRAVO 1.9 JTD GT SPORTLINE; PUNTO 1.2/1.9 JTD; MAREA 1.9 JTD SW ELX/SX; ULISSE JTD.
LANCIA: LIBRA SW LX BENZ/JTD; Y 1.2.
SUZUKI JIMNY 1.3 4WD.

SEMESTRALE UFFICIALE CHILOMETRAGGIO
AUDI: A2 1.4 TDI; A3 1.9 TDI 130 NUOVA A4 BERLINA TDI 130 CV; A4 AVANT 1.9 TDI 115 CV.
CLK 230 E220 CDI ELEGANCE; CLASSE A BENZINA E TDI.
1.6 I 16V SW; ASTRA 1.7/2.0 TDI SW E SR; CORSA NUOVO MODELLO; VECTRA 2.0 TDI SW; ZAFIRA 1.8/2.0 TDI 7 POSTI; ZAFIRA 2.0 TDI AUTOCARRO
RENAULT: ESPACE 2.2 DCI; MEGANE SW 1.9 DCI; MEGANE SCENIC 1.9 DCI.
VOLKSWAGEN: GOLF 1.9 TDI 110/115/130 E 150 CV; GOLF VARIANT 1.9 TDI 110 CV; NEW BEETLE 1.9 TDI; 130 CV.

MENARDI AUTO
San Rocco di Bernezzo (Cn) 22 n. 94 - Tel. 0171 687075 Fax 0171 857240 - www.menardiauto.com

IL PROGETTO DEL VILLAGGIO TURISTICO DELL'EX CAVA TERRE BIANCHE HA GIÀ SUPERATO L'ESAME DELLA REGIONE

Nel Puc l'hotel a 5 stelle di Ranieri

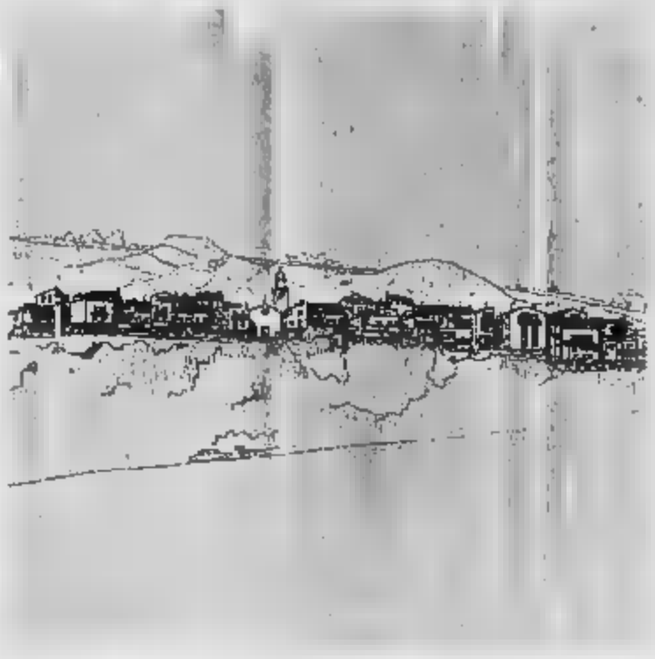
Il Comune esamina l'insediamento della Mortola

Gian Piero

VENTIMIGLIA

Nuovo importante passo avanti per il villaggio-hotel a 5 stelle firmato Ranieri III di Monaco che dovrebbe sorgere nella vecchia cava di Terre Bianche a La Mortola diventata da anni discarica di ogni genere di rifiuti. Il progetto dell'architetto Gian Paolo Mar, di Venezia, è stato inserito nel Puc, il Piano urbanistico comunale, attualmente all'esame della Commissione comunale presieduta da Salvatore Russo. L'elaborato è stato esaminato dai tecnici, ma il suo inserimento nel massimo strumento urbanistico comunale induce all'ottimismo soprattutto perché la realizzazione del grande complesso turistico è fortemente voluta dal sindaco Giorgio Valfrè e dalla giunta. «Porterà lavoro senza creare impatto ambientale» afferma il primo cittadino che precisa: «Oltre ai benefici di natura economica e turistici andrà ad eliminare il degrado che negli anni si è impossessato dell'intera area dell'ex cava».

Un intervento faraonico quello proposto da Ranieri III di Monaco. Prevede la costruzione di un grande villaggio-hotel in stile Ligure antico collegato attraverso un ascensore nella roccia con la spiaggia della Mortola dove sono previsti altri insediamenti turistici a supporto della balneazione: «Strutture interamente in legno con carattere di provvisorietà che verrebbero rimosse ad ogni fine di stagione». L'area di Terre Bianche (22 ettari a ridosso del parco botanico dei Giardini Hambury) appartiene alla famiglia Grimaldi dal 1200. Il progetto ha già superato l'esame della Regione che ha definito il complesso «compatibile con il paesaggio». Fra l'altro l'insediamento andrebbe ad occupare soltanto due dei 22 ettari della proprietà. La Sovrintendenza ai Beni Ambientali si è ancora pronunciata. I suoi tecnici hanno già effettuato dei sopralluoghi per verificare l'impatto che il villaggio potrà avere sull'ambiente.



Il progetto del villaggio-hotel a 5 stelle presentato in Comune da Ranieri di Monaco

A favore della realizzazione del progetto di Ranieri III c'è anche una perizia del professor Nosenga, ordinario di Geologia all'Università di Genova. Nella relazione scriva che «L'area della ex cava è compatibile con l'intervento urbanistico proposto e non esistono rischi sismici e pericoli di frane o smottamenti».

Nella proposta di convenzione trasmessa al Comune di Ventimiglia dall'avvocato Sergio Badino di Sanremo, è prevista in sede di approvazione definitiva del progetto, anche la cessione ai Giardini Hambury di 18 ettari di macchia mediterranea che potrebbero venire utilizzati per l'ampliamento e un futuro sviluppo del parco botanico. Fra gli interventi a carico del principe che potrebbero essere codificati come «opere di urbanizzazione» figurano inoltre la realizzazione di un museo, sempre nell'ambito dei Giardini Hambury, con reperti che rievocano la storia e l'evoluzione delle tecnologie per la coltivazione dei fiori il Liguria e la riqualificazione della vecchia strada romana Julia Augusta che attraversa il parco botanico a due passi dal mare.

PER 13 ANNI CAPO DELL'UFFICIO STAMPA DI MONACO, DOMANI I FUNERALI

S'è spenta madame Berti l'abbraccio del Principato

Si è spenta ieri mattina dopo lunga malattia Jacqueline Berti, responsabile dell'Ufficio Stampa del Principato e Consigliere di Gabinetto del Ministro di Stato. La notizia della sua scomparsa è stata accolta con profondo cordoglio a Monaco dov'era molto conosciuta. Lascia il marito e due figli. I funerali si svolgeranno domani alle 14.30 nella Cattedrale.

Madame Berti aveva 59 anni ed era a capo dell'Ufficio Stampa di Monaco da 13. Nel '96 inoltre, di dirigere anche il canale televisivo locale distribuito via cavo, con l'obiettivo di offrire ai telespettatori di Monaco una tivù d'informazione legata a eventi e fatti locali.

Grande personalità, carattere forte e deciso, Jacqueline Berti ha assolto con impegno ai molteplici incarichi che il governo monegasco le aveva affidato. Di questi giorni poi, il trasferimento del Centre de Presse presso i nuovi uffici sul porto, più ampi e confortevoli, da lei fortemente voluto.

Nata nel '42 a Saint Laurent du Var aveva iniziato la propria carriera come insegnante e nel '76 era diventata preside del Liceo Alberto I. Nell'88 aveva abbandonato la scuola per entrare nel mondo dell'informazione, quindi il lavoro e i contatti giornalisti di mezzo mondo. A Monaco lascia un grande vuoto.

VALLECROSIA

Gli orari della corriera per il cimitero

In occasione della ricorrenza della Commemorazione dei Defunti il Comune di Vallecrosia, con la collaborazione della Riviera Trasporti, ha previsto per giovedì e venerdì un servizio di corriera gratuita per il cimitero. La corriera partirà dal ponte di Vallecrosia per via San Rocco, via Giovanni XXIII, via Colonnello Aprosio, via Angeli Custodi, via Don Bosco, via Romana, via Roma e Vallecrosia alta e ritorno, con partenza alle 9,30, 10,30, 11,30, 14, 15 (e 16 centro); e alle 10, 11, 12, 14,30, 15,30 e 16,30 da Vallecrosia alta.

VENTIMIGLIA

Torna in novembre la manifestazione «Porte aperte»

L'azienda agricola Nirp international promuove, anche quest'anno, «Porte aperte», tradizionale esposizione di rose che si svolgerà a Bevera, frazione di Ventimiglia. La rassegna è in programma dal 9 all'11 novembre. In vetrina anche piante e numerosi prodotti e servizi per la floricoltura.

S'è fatta viva la donna scomparsa da 20 giorni

Sta bene, si è messa in contatto i familiari e le forze dell'ordine, la donna di 42 anni di Ventimiglia che era scomparsa da venti giorni. Quando ha visto sui fatto i giornali, ha deciso di tranquillizzare i parenti e avvertirli.

DOLCEACQUA

Tanta gente alla presentazione del libro di Daniele

Anche Vincenzo Barli, segretario nazionale dell'Assefa, organizzazione non governativa impegnata in attività di aiuto allo sviluppo dei villaggi poveri dell'India, ha partecipato alla presentazione del libro di Dario Daniele «Il sogno di Giovanni». La serata ha avuto : c'era parecchia gente. L'appuntamento si è svolto al Caffè Letterario Pacha Mama di via della Liberazione, a Dolceacqua. [d. bo.]

CERIMONIA IERI MATTINA IN COMUNE, IL GRUPPO TEDESCO HA TENUTO UN CONCERTO ANCHE A BORDIGHERA

La musica unisce Riviera e Germania

Gemellaggio tra Ventimiglia e Landshut con le note di tre cori

VENTIMIGLIA

L'inno di Mameli suonato un gruppo di fiati, e subito dopo quello tedesco, intonato voci maschili: questa la «sigla» di apertura del gemellaggio artistico che si è celebrato ieri mattina in Comune. Per l'Italia erano presenti il vescovo Giacomo Barabino, il sindaco Giorgio Valfrè, la giunta, parte del Consiglio comunale e il Coro Polifonico Città di Ventimiglia. Per la Germania, un assessore del Comune di Landshut, in Baviera, il presidente del Tribunale, il capo della polizia municipale e i due sodalizi artistici della città: il Coro Amici d'Italia e la Blas Orchestra Musik Schule, che si sono «uniti» artisticamente al Coro Polifonico Città di Ventimiglia.

Reduci dalla Messa cantata nella Cattedrale di Ventimiglia alta, la mattina precedente, e dal concerto serale nel Palazzo del parco di Bordighera, sono stati accolti con un rinfresco. «Il nostro Coro è molto particolare: nato per l'amore per l'Italia, ha come scopo quello di incontrare il vostro Bel Paese. Ci esibiamo in concerto una volta all'anno, e soltanto in Italia. Dopo il Lazio, l'Abruzzo, la Toscana e l'Umbria, con il traguardo più importante della nostra carriera in piazza del Campidoglio, a Roma, ora siamo in Riviera», spiega il portavoce del gruppo. La «tre giorni» nell'Imperiese dei musici e dei coristi del complesso tedesco si concluderà quest'oggi, alle 11, con l'incontro con il presidente della Provincia Gianni Giuliano. [d. bo.]

I coristi provenienti dalla Baviera hanno cantato a Ventimiglia e al Palazzo del Parco di Bordighera

CONTESTATO SCULLINO

50 profughi A Ventimiglia ora è polemica

VENTIMIGLIA. E' discutere la lettera del vicesindaco Gaetano Scullino al ministro Claudio Scajola, con la quale chiede fondi per continuare l'attività di assistenza ai profughi di passaggio, in collaborazione con la Caritas. Con una lettera urgente, i consiglieri di opposizione Pietro Raboni, Franco Paganelli e Sergio Scibilia chiedono che la giunta si impegni formalmente a reperire i fondi per la creazione di un Centro di accoglienza. Il documento è motivato dagli avvenimenti internazionali che «rischiano di provocare nuove ondate migratorie che, inevitabilmente, avranno ripercussioni sul nostro territorio».

Commenta Raboni: «Mi sembra comunque strano che il vicesindaco chieda soltanto adesso quello che noi sollecitiamo da tempo, senza essere mai stati presi in considerazione: la creazione di un Centro di accoglienza per immigrati».

PK pubblicità su: LA STAMPA
publikompass
Via Aurelia, 10 - 18100 IMPERIA
Tel. 273.373 - Fax

EPISODIO ALLA STAZIONE

Si inietta eroina e si chiude in bagno Salvato in extremis

VENTIMIGLIA. Un tossicomane è stato salvato da una overdose, a Ventimiglia. E' il secondo giovane che, in meno di una settimana, viene strappato dalla morte per assunzione di eroina nell'estremo Ponente. E' successo ieri mattina. Il trentenne, residente a Ventimiglia, è stato trovato nei bagni pubblici della stazione ferroviaria. L'allarme è stato dato agli agenti dal custode dei servizi pubblici, che aveva visto entrare il giovane, senza più uscirne. I poliziotti hanno forzato l'ingresso, traendo in salvo il tossicodipendente. Un'ambulanza lo ha poi portato all'ospedale, per ulteriori cure e accertamenti. Nel bagno sono state trovate le prove inequivocabili degli stupefacenti assunti, che avrebbero potuto portarlo alla morte. C'è il timore che in città circoli droga tagliata male. [d. bo.]

DURA L'OPPOSIZIONE SUGLI INSEDIAMENTI EDILIZI

Ventimiglia, Ds all'attacco «A Peglia un parco verde»

VENTIMIGLIA

E' polemica, in Amministrazione, per la creazione di una società di Trasformazione urbana, che prevede importanti insediamenti a edilizia residenziale e pubblica in zona Peglia, che sarà completamente trasformata. Sono previste costruzioni di edilizia popolare ed economica al posto delle attuali ville abusive, ma l'opposizione chiede soprattutto un parco verde con attività sportive.

La maggioranza, invece, litiga: ieri mattina, durante la commissione il presidente Salvatore Russo ha contestato l'assessore Fausto Ponziani perchè non si sapeva bene cosa si sarebbe dovuto approvare in serata, nella pratica sul progetto all'ordine del giorno in Consiglio comunale. Russo ha annunciato di non votare più le pratiche che non saranno portate venti giorni prima in discussione all'interno di Forza Italia. La bagarre politica è direttamente legata al Puc, in via di approvazione.

Dice il consigliere dei Ds, Sergio Scibilia: «Si interverrà in zone dove sono attività produttive: in zona Peglia e zona Lago, dove ci sarà l'Rt, Trucchi materiali, un autolavaggio, un falegname e un centro all'ingrosso di bottiglie. Ho chiesto che queste attività possano essere trasferite nel nuovo Puc, con la possibilità di un aumento di superficie. Poi si prevede una zona sportiva, e nella zona disegnata una piscina, che non ha senso: bisogna fare centri polisportivi moderni».

Si richiede un finanziamento al Ministero: Ventimiglia partecipa alla gara creando queste zone di Trasformazione urbana, per chiedere il 75% degli oneri per gli studi. «Però bisogna capire cosa vuole fare il Comune in quella zona dove c'è anche il Forte Roma: anche il titolare di quest'ultimo potrebbe entrare a farne parte, perchè il 51% è del Comune, il 49% dei privati», conclude Scibilia. [s. d.]

DANILO RODA RISPONDE ALLE ACCUSE SUL SERVIZIO

Pronto soccorso per cani «E' ingiusto fare critiche»

VENTIMIGLIA

«Può darsi che la sera del 1° ottobre il veterinario di turno si sia reperibile con un leggero ritardo dal momento che si è iniziata la ricerca telefonica, ma è però di fatto che si è recato sul posto, anche se non rientrava nei suoi compiti in quanto deve prestare le cure in studio. Frattempo aveva l'intervento dell'incaricato dell'Asl veterinaria per il recupero del gatto ferito. Spettava all'incaricato portare il micio nello studio veterinario».

Il presidente della Lega dei cani, Danilo Roda, risponde alla lettera di una signora di Ventimiglia che esprimeva riserve sul funzionamento del Servizio di Pronto per animali, accusando un veterinario di aver ritardato il . La signora concludeva le sue lamentele invitando la sezione a rinunciare alla collaborazione del veterinario.

Obietta ancora Roda: «E' una presa di posizione troppo drastica e inutile. Anzi ringraziamo i veterinari che, volontariamente, per amore degli animali, hanno accettato l'invito rivolto dalla nostra sezione, ad aderire a questa iniziativa che ha permesso e permette di soccorrere più di un centinaio di animali ogni anno. La reperibilità di 24 su 24 comporta un notevole sacrificio fisico e rinunce personali e verso la propria famiglia. Questo sacrificio va apprezzato e confortato».

Continua il Servizio di Pronto soccorso veterinario 24 ore su 24 organizzato dalla Lega per la Difesa del Cane con i veterinari zona. Questa è di turno Stefano Dalloro, studio in corso Italia 9, a Bordighera, telefono 0184/206595 oppure . Il recupero degli animali feriti è gratuito per i randagi, come anche la veterinaria, mentre per gli interventi a favore di animali con proprietario sarà richiesto soltanto il rimborso delle spese. [d. bo.]

NUOVI SPORTELLI A VILLANOVA, ALASSIO, IMPERIA

Albenga, arriva la Banca d'Alba

Romano Strizioli

ANBENGA

Morta la banca di Albenga, evviva la [illegible] d'Alba! Domenica mattina ad Alba, un'assemblea, composta da 1350 soci [illegible] totale [illegible] le deleghe [illegible] rappresentati 2118 azionisti), [illegible] sancito all'unanimità l'incorporazione della [illegible] di Credito Cooperativo Savonese - Albenga», in via di scioglimento a causa [illegible] mancati adempimenti nei confronti della Banca d'Italia.

Sabato pomeriggio, l'assemblea della banca cooperativa albenganese, con 130 soci presenti (a cui si devono aggiungere 165 deleghe), aveva a sua volta approvato il passaggio alla potente Banca cooperativa d'Alba, un vero colosso del settore, prima fra le banche cooperative italiane con cifre [illegible] industriale a cui si sommano risultati annuali in forte crescita (gli impieghi assommano a 4 mila [illegible] miliardi).

Il credito cooperativo, quindi, non chiude nel ponente savonese [illegible] apre un [illegible] capitolo molto agguerrito nelle intenzioni. Pare ormai cosa fatta l'apertura di filiali a Villanova d'Albenga e ad Alassio, [illegible] già sono state trovati gli uffici. I [illegible] dipendenti sa[illegible] una dozzina. [illegible] stanno studiando offerte su [illegible] per le varie associazioni economiche, con una attenzione particolare [illegible] o l'agricoltura ed il turismo, che hanno proprio in Albenga e in Alassio le punte da primato.

Ma non solo. La Banca d'Alba sta aprendo anche ad Imperia, [illegible] alla regia di [illegible] Bazzano, che fu il paziente promoter [illegible] a BCC albenganese.

Dice Bazzano, a commento del passaggio: «I [illegible] ci albenganesi, pur di fronte alla situazione di chiusura, hanno capito che si poteva salvare molto di quanto si era costruito ed hanno di[illegible]to di essere capaci [illegible] tradurre in positivo la nuova situazione, [illegible] perché alcuni tipi di servizi [illegible] concorrenziali nei [illegible] fronti di tutto [illegible] mondo bancario locale».

Il commissario liquidatore, Tito Musso, ha quindi di fatto chiuso il suo lavoro rilevando ad oggi un deficit di circa due miliardi e mezzo che saranno recuperati con i nuovi programmi di rilancio per il territorio [illegible] no realizzati [illegible] di Alba la cui offerta di acquisto [illegible] prevalso nei confronti [illegible] altre banche cooperative [illegible] quella di Vische e quella [illegible] Pianfei, di dimensioni più modeste.

I soci della BCC albenganese si sono visti tradotte le loro azioni nelle azioni della Banca d'Alba (il taglio di [illegible] milioni è diventato 600 azioni del nuovo istituto), scongiurando così il pericolo di perdere [illegible] 50 per [illegible] [illegible] quanto investito.

L'arrivo della [illegible] [illegible] Alba rinsalda e concretizza le sinergie e le vocazioni che da sempre esistono [illegible] le Langhe (e il Roero) e [illegible] parte più occidentale della Riviera di ponente.

FINALE: 52 CONDOMINI DENUNCIANO CROLLI E LESIONI, TIMORI PER LE CONDIZIONI DI STABILITA' DEL LORO PALAZZO

Guerra ai box a colpi di murales

S'inasprisce la polemica per i lavori nell'ex cinema

Augusto [illegible]

FINALE L.

«Chi tutela e garantisce la sicurezza dei cittadini, oggi residenti nel condominio Vittoria, domani in qualche altro condominio?» E' l'interrogativo che [illegible] sui [illegible] affissi nei giorni scorsi in tutta Finale Ligure. Causa belli la trasformazione, a cura di privati, dell'ex cinema Vittoria, in pieno centro di Marina, in box interrati. Da un [illegible] e mezzo le 52 famiglie chi abitano nel condominio di via Torino hanno intrapreso varie azioni, anche legali, [illegible] l'impresa che sta realizzando l'opera. Gli interventi so[illegible] [illegible] sospesi ma poi ripresi. Sono stati oggetto [illegible] ricorsi, perizie tecniche, polemiche e grandi discussioni. Vari anche gli interventi del Comune. I tecnici dell'impresa hanno fornito «garanzie», il progetto iniziale è [illegible] modificato in modo sostanziale.

E' la prima volta che un intero condominio pubblica un murales [illegible] protesta [illegible] tutta la città, corredato da «significative» fotografie. Si legge fra l'altro: «Intendi[illegible] informare la cittadinanza in merito [illegible] danni subiti [illegible] [illegible] dei lavori dell'autorimessa [illegible] cu[illegible] della Fingim di Genova. [illegible] 13 giugno del 2000, durante la prima fase della lavorazione che consisteva nella demolizione della vecchia sala del Vittoria, [illegible] è verificato [illegible] non previsto crollo [illegible] 600 metri quadrati [illegible] grandi volta che è causato tra l'altro la lesione di un pilastro. Successivamente si sono verificate lesioni, fessure e cedimenti, anche irreversibili, visibili sia dai singoli privati che delle strutture condominiali. Si avvertono scricchiolii. Nutriamo una forte preoccupazione per la stabilità dell'edificio [illegible] per l'incolumità delle 52 famiglie coinvolte sia per i danni subiti che in previsione delle opere che devono ancora essere realizzate per [illegible] costruzione dei 4 piani interrati previsti a filo della struttura portante del [illegible]condominio. A detta [illegible] tecnici Fingim non possono essere esclusi a priori altri danni. Nutriamo inoltre timori per [illegible] eventuale [illegible]re umano». Intanto, [illegible] rischi e timori, il valore degli alloggi sta scendendo. Una volta ultimata l'opera avrà anche una valenza pubblica con [illegible] collega[illegible] fra piazza Donatori e [illegible] centro [illegible] Finalmarina.

I lavori nell'ex cinema Vittoria sono al centro di una aspra polemica a Finale

FIN[illegible] L.

La Piaggio sigla [illegible] accordo con la Brit Air

La Piaggio Aero Industries di Finale e Sestri ha siglato [illegible] «prestigioso» accordo con la Brit Air (99% dell'Air France) per [illegible] manutenzione dei velivoli Canadair Regional Jet 700. Sono 3 i voli giornalieri Genova-Parigi dell'aereo. L'accordo per la manutenzione, [illegible] operativo, riguarderà in seguito 12 aerei. [a. r.]

LOANO

L'Arena sceglie Loano per la pubblicità [illegible] Fioravanti

Per la seconda volta l'Aren utilizzerà fotografie scattate nella piscina di Loano per un [illegible] depliant pubblicitario. Presenti in vasca [illegible] Loano Fioravanti ed altri testimonial d'occasione. [a. r.]

PIETRA L.

Aumenti in ritardo, polemici i dipendenti comunali

«I dirigenti i [illegible] milioni di "arretrati" [illegible] hanno presi. Da questo deriva [illegible] malumore di tutti coloro che stanno aspettando». La protesta è di alcuni dipendenti del Comune [illegible] Pietra Ligure in ritardo nel percepire i nuovi aumenti conseguenza dell'applicazione del nuovo contratto. [a. r.]

PIETRA L.

Posa di condotte, strade a buchi nel centro e levante

Via Cornice (da [illegible]na stazione), villaggio Spotorno, [illegible] Milano, via Cesare Battisti e, a breve, anche via Torino. [illegible] [illegible] strada del centro e del levante di Pietra Ligure interessate in [illegible] giorni da lavori per [illegible] [illegible] o il rinnovo di condotte. [a. r.]

[illegible]

Cresce il numero delle nuove aziende agricole

Cresciuto a ottobre il numero delle nuove imprese iscritte alla Camere di Commercio [illegible] Liguria. A Savona si sono registrate 30 nuove imprese, di cui 5 operano [illegible] [illegible] agricolo, [illegible] nel commercio e 3 nei servizi. [r. sr.]

POTENZIATI I CONTROLLI IN RIVIERA: IN MANETTE CINQUE EXTRACOMUNITARI

Nudi sulla spiaggia di Pietra sono arrestati dai carabinieri

ALBENGA

La presenza [illegible] gli interventi dei carabinieri si fanno, nel ponente savonese, sempre più mirati e decisi.

Nello scorso fine settimana, nel contesto di servizi straordinari coordinati dalla Compagnia di Albenga, [illegible] [illegible] arrestate cinque persone. Si tratta in prevalenza di extracomunitari, [illegible] particolare di albanesi.

Ad Albenga i militari hanno messo le manette ai polsi di un trentaduenne marocchino, irregolare, per rapina aggravata ai danni di un [illegible] zionale.

Fra i due era nata una rissa durante la quale l'arrestato ha tolto con la violenza [illegible] portafoglio all'avversario do[illegible] averlo colpito con pugni [illegible] calci.

L'episodio è avvenuto in prossimità di una pizzeria nel centro albenganese.

A Pietra Ligure, per prevenire scippi e furti, i carabinieri hanno fermato tre albanesi, fra i 20 [illegible] i 22 anni, irregolari, trovati [illegible] bordo di una Ford Fiesta risultata rubata a Milano la [illegible] settimana.

I militari dell'Arma hanno inoltre denunciato due ucraini [illegible] 46 [illegible] 73 anni sorpresi a passeggiare nudi sulla spiaggia fra Pietra Ligure e Borgio Verezzi. I due dovranno rispondere [illegible] violazioni delle [illegible] sull'immigrazione.

A Cariale, gli uomini [illegible]el maresciallo Massino Rufini, dopo un movimentato inseguimento, hanno arrestato per furto di un cellulare [illegible] disoccupato trentaseienne di Finale Ligure. [r. sr.]

ALLARME [illegible] SCUOLA [illegible]

Un ennesimo scherzo di pessimo gusto sulla scia dell'allarme antrace. Dopo l'episodio delle [illegible] cabine telefoniche «imbiancate», anche la scuola media di via degli Orti, iuri mattina, si è trovata nel cortile un pacchetto dal quale è fuoriuscita polverina bianca. Al di [illegible] delle precauzioni previste, che hanno richiesto, intorno alle 11, l'intervento di vigili del fuoco (indossavano tute anti contaminazione), carabinieri, vigili urbani, Asl e [illegible] all'ordine pubblico, è stato necessario anche trasferire momentaneamente [illegible] alunni in un'altra ala della scuola. «Purtroppo è solo un spendio di denaro pubblico e di tempo che però [illegible] porta nessun vantaggio a [illegible] non trova [illegible] meglio da f[illegible] [illegible] l'unico, [illegible] commento dell'assessore Rosy Guarnieri. Sta di fatto che, prima o poi, se uno degli autori di questo «burle», che sottovalutano la gravità [illegible] [illegible] azioni, verrà individuato, [illegible] à seri problemi con la giustizia. [m. br.]

Raddoppio Fs, il giorno della verità

Oggi a Roma una delegazione di sindaci e parlamentari

LOANO

Approvazione del tracciato definitivo dello spostamento e raddoppio [illegible] monte della ferrovia in tempi brevi [illegible] modo da «agganciarlo» ai programmi già previsti per il cantiere fra San Lorenzo al Mare ed Andora. E' una delle promesse che cercherà di strappare oggi a Roma, al ministero delle infrastrutture, [illegible] delegazione [illegible] amministratori del Ponente. In primo piano anche la modifica del tracciato in modo che «non deturpi» il territorio fra Loano [illegible] Borghetto. Nel solo territorio loanese sono 300 le unità abitative che si sentono danneggiate dall'attuale ipote[illegible] di tracciato. Ci sarebbero anche case [illegible] demolire.

A guidare la delegazione ponentina negli uffici del ministro Lunardi sarà il parlamentare Enrico Nan [illegible] i sindaci di Loano Angelo Vaccarezza [illegible] di Borghetto Franco Malpangotto. «Contiamo [illegible] non farci "ingabbiare", ma [illegible] portare [illegible] [illegible] un risultato importante», ricorda [illegible] primo cittadino [illegible] Loano. Per Nan ci sono i presupposti per un buon risultato e «per ottenere certez[illegible] anche sui tempi [illegible] realizzazione dell'opera» attesa in Riviera da oltre [illegible] quarto [illegible] secolo. Molti tratti della linea sono [illegible] ad unico binario [illegible] 120 anni fa quando van[illegible]no realizzata.

[illegible] Comitato Ambiente del Ponente prende posizione. Dice: «Intendiamo sottolineare le grandi aspettative rivolte a questa occasione da una importante componente della popolazione che nella sola Loano [illegible] per ora quantificata in oltre 900 persone. Sono oltre 3200 le unità abitative danneggiate [illegible] maniera più o meno grave. Ma sono soprattutto il quadro ambientale ed [illegible] tessuto urbanistico dei nostri territori che verranno irrimediabilmente deturpati dall'attuale soluzione progettuale che [illegible] ci risulta ad oggi riveduta. Condividiamo l'esigenza di spostamento e potenziamento del percorso ferroviario ma nel contempo non approveremo l'operato di chiunque voglia rimediare a ritardi pregressi chiudendo oggi gli occhi [illegible] allargando le braccia [illegible] fronte ad una realtà oramai prospettata in modo inequivocabile».

Per ovviare ai danni [illegible]mbientale ed urbanistici l'ipotesi che circola [illegible] quella [illegible] inter[illegible] il più possibile la nuova linea prevista fra Loano e Borghetto e, se sarà necessario, spostarla di poche decine di metri più [illegible] monte. Quanto potrebbe bastare, ad esempio, ad evitare il ponte scoperto sul torrente Nimbalto [illegible] Loano «di grande e "pessimo" impatto». [a. r.]

CARTELLE PAZZE SULLA TASSA DEI RIFIUTI

Cartelle esattoriali «pazze» a Loano. Per un errore informati[illegible] del computer a circa duecentocinquanta utenti loanesi è arrivato un doppio avviso di pagamento della tassa sui rifiuti (Tarsu), relativa ad [illegible] pregressi dal '96 al '98, per lo stesso immobile. Nella prima cartella [illegible] previste quattro rate per il pagamento che partivano [illegible] 31 marzo di quest'anno. Nella seconda le scadenze [illegible] soltanto due e la prima domani 31 ottobre. «Invitiamo gli utenti [illegible] verificare questo eventuale doppione. Chi ha già versato l'importo totale del primo avviso di pagamento deve cortesemente farci pervenire in breve tempo, anche via fax al numero 019/675696, copia [illegible] due avvisi, astenendosi dall'effettuare [illegible] versamento dell'importo del secondo avviso» spiega l'assessore alle Finanze del Comune di Loano, Giacomo Piccinini. [a. r.]

IL RAGAZZO DI BORGHETTO SI ERA [illegible] DETTO INNOCENTE, RIBALTATA LA SENTENZA DI CONDANNA A 10 ANNI

Omicidio dell'infermiera, c'è un solo assassino

Riscritto il giallo di San Bartolomeo: assolto ieri il presunto complice del «baby-vedovo»

Andrea Pezzoni, il baby-vedovo

GENOVA

Un solo assassino per l'omicidio di Secondina Bernardi, l'infermiera sessantacinquenne in pensione [illegible] Santo Stefano [illegible] [illegible] la sera del 29 ottobre '95.

Lo [illegible] stabilito la corte d'assise del minori di Genova, assolvendo in appello Fabrizio E., 22 anni, di Borghetto, che in primo grado era [illegible] condannato a dieci anni di carcere [illegible] l'accusa [illegible] omicidio in concorso con Andrea Pezzoni, noto anche [illegible] [illegible] «baby vedovo» di Borghetto (aveva sposato nel '94 a soli [illegible] anni Margherita Bazzani, 93 anni, la partigiana di Bardineto che aveva sposato; la donna era deceduta [illegible] anno dopo le nozze), punito quest'ultimo con [illegible] anni di reclusione.

La corte ha chiamato fuori dal delitto il ragazzo, accogliendo la tesi difensiva dell'avvocato Enri[illegible] Nan, che [illegible] è mossa sulla [illegible] [illegible] connivenza [illegible] concorso. Spiega il legale: [illegible] mio assistito può essere [illegible] anche presente, può aver [illegible] an[illegible] al delitto, ma non ci [illegible] prove [illegible] un [illegible] contributo [illegible] commissione [illegible] resto. Il colpo sferrato alla vittima, per altro, è [illegible] portato [illegible] la mano sinistra: Pezzoni ha un handicap alla mano destra...».

La corte ha condannato il giovane per la sola appropriazione di alcuni oggetti in oro appartenuti all'anziana (un anno e 4 mesi di reclusione, con la sospensione condizionale). Fabrizio si era sempre chiamato fuori dal delitto, aveva indicato Pezzoni come unico responsabile dell'aggressione.

L'omicidio di Secondina Bernardi segna una delle vicende [illegible] cronaca più atroci della seconda metà degli anni Novanta in Riviera. I carabinieri, dopo il ritrova[illegible] del corpo massacrato dell'anziana, in meno di una settimana [illegible] riusciti ad arrestare Pezzoni e ad ipotizzare la complicità del minorenne.

La loro, è emerso nel [illegible] dell'istruttoria, era stata una «spedizione» perchè Pezzoni conosceva [illegible] Bernardi che gli [illegible] stata presentata da una sua [illegible]ca di Torino. Lui [illegible] - è quanto ha ricostruito l'accusa - [illegible] doveva avere in [illegible] dei soldi, parecchi milioni, per un'operazione odontoiatrica [illegible] soldi erano stati poi trovati i carabinieri nascosti sotto il cestino per la spazzatura). Erano andati nella casa della donna, quest'ultima era stata uccisa.

Quindi, le condanne. Quella del «baby-vedovo», quella dei ricettatori dell'oro rubato nell'abitazione del delitto (Felicina Stain[illegible] [illegible] Claudio Bonafini, marito [illegible] moglie di Genova, h[illegible] patteggiato a Savona una condanna [illegible] otto mesi; era stato proprio Pezzoni, nelle ore della sua confessione, ad indicarli come i compratori degli oggetti preziosi rubati), e quella di Fabrizio. Ieri l'assoluzione. [illegible] [pos]

Vuoi acquistare un'auto?

MENARDI AUTO puoi risparmiare fino [illegible] 17 milioni su auto nuove - Km 0 e [illegible]

Modello	Prezzo di listino accessori[1]	Sconto	Prezzo Menardi
ALFA 156 JTD 115 CV	46.000.000	-11.000.000	35.000.000[2]
AUDI A4 AVANT 1.9 TDI 115 CV	59.370.000	-13.670.000	45.700.000[2]
FIAT MAREA SW JTD	36.500.000	-10.880.000	25.620.000[2]
LANCIA LIBRA SW 1.8	48.950.000	-12.020.000	36.930.000[2]
MERCEDES A 170 CDI	38.950.000	- 7.100.000	31.850.000[2]
MERCEDES E 220 CDI ELEGANCE	75.300.000	-16.380.000	58.920.000[2]
OPEL ASTRA SW 1.7 TDI 16V - climatiz.	32.150.000	- 7.600.000	24.550.000[2]
OPEL VECTRA SW TDI	41.600.000	-10.000.000	31.600.000[2]

(1) LISTINO UFFICIALE DI VENDITA DELLA CASA PRODUTTRICE; (2) FINO AD [illegible] SCORTE CON [illegible]

MENARDI AUTO

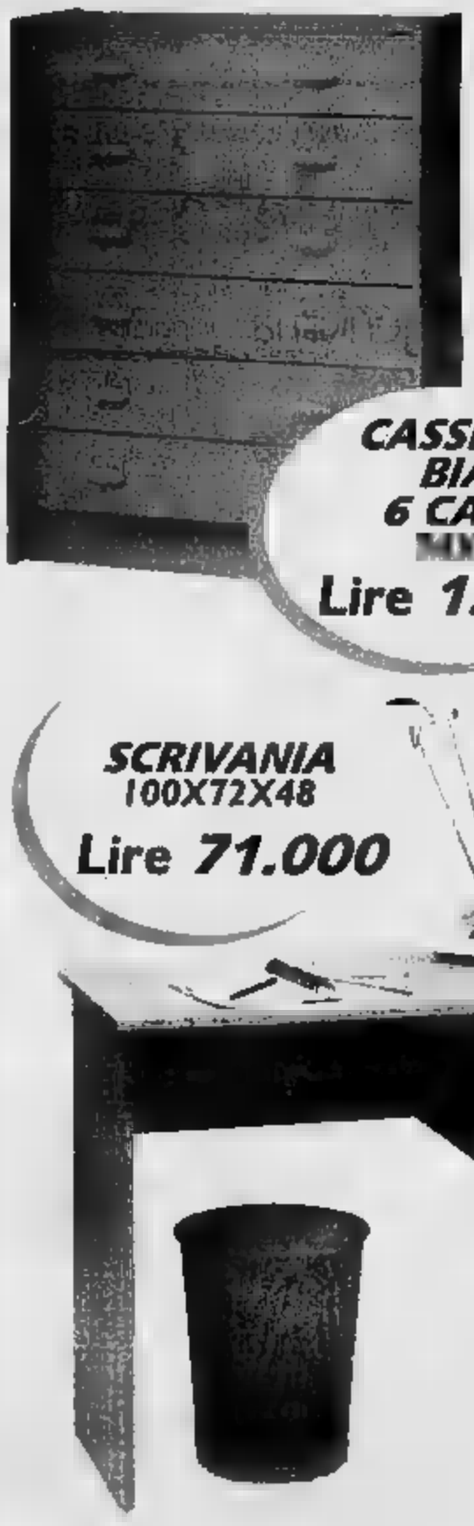
San Rocco di Bernezzo (Cn) SS. 22 n. 94 - Tel. 0171 687075 Fax 0171 857240 - www.menardiauto.com

FERROLEGNO MARKET

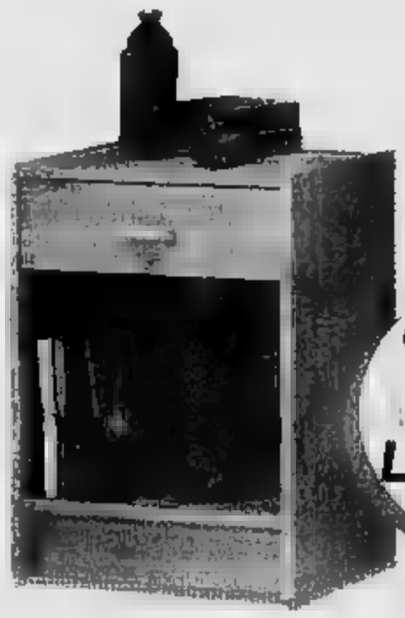
BRICOLAGE • ARREDAMENTO • CASALINGHI • GIARDINAGGIO

Le Grandi Offerte d'Autunno

SCRIVANIA PORTA COMPUTER
colore faggio
104X77X40
Lire **128.000**



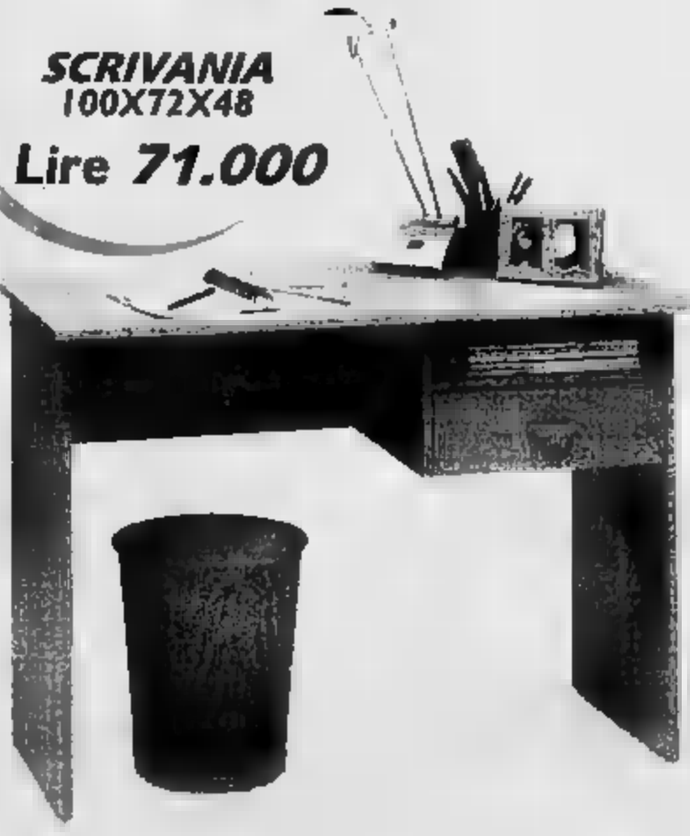
CASSETTIERA BIANCA 6 CASSETTI
[illegible]
Lire **130.000**



COMODINO BIANCO
40x30x54
Lire **37.600**

NUOVO REPARTO
TENDE PRECONFEZIONATE RIVESTIMENTI PER SEDIE E CUSCINI

SCRIVANIA
100X72X48
Lire **71.000**



ARMADIO 2 ANTE 3 CASSETTI
colore bianco e faggio
88X174X52
Lire **225.000**

VIA CANESSA 28
SANREMO PUNTOLEGNO
TEL. 0184 504300

- PREVENTIVI PER GAZEBO
- TAGLIO LEGNO
- PRONTO CORNICI
- CONSEGNE A DOMICILIO

PARCHEGGIO SOTTERRANEO DI PIAZZA COLOMBO **GRATUITO** per acquisti superiori a L. 100.000

AD ANDORA, OSPEDALETTI E VALLECROSIA L'INVITO DEL SUDAMERICA CON «NOCHE LATINA» . AL CASINO' SI ESIBISCE UMBERTO BENNY

Torna l'Acqua Salata, fra dj e note live

Il Sortilegio punta sul revival, dance e cubista al Flower's

Martedì ricco di sorprese in Riviera stasera a Diano Marina riapre l'Acqua Salata, con dj e musica dal vivo. Numerose le proposte nel segno dei ritmi latini.

ALBENGA Musica e ritrovi al Pulp, al Blue Bar, al John Smith Pub, al Caprice, a Città Vecchia, al Gunrunà, alla Bank Caffè, al Mister Michette, al Sempione, al Caffè Noir, al Ritrovo, al Carpe Diam.

ALASSIO Musica e ritmi da ballare al Manila Club.

LAIGUEGLIA Ritrovi al Crazy Love, all'Owl pub e al Maylower pub.

ANDORA La «Noche Latina» al disco-pub Bit Below con Ulisse, Liset, Jerry e Piloto, ds Marco. Musica e festa della birra al Priora. Ritrovi al Mua e al Caffè de mar.

DIANO MARINA Atteso ritorno al Molo Landini: oggi riapre l'Acqua Salata, che avrà come slogan «Movida»: infatti nel discobar, che si è sottoposto a interventi di rifacimento e ha nuovi permessi, si potrà anche ballare. Tutti i martedì vedranno alla ribalta un duo che non ha bisogno di presentazioni: Master Dbj e Mister Paul, già protagonisti del sabato al Tangò e reduci dalla lunga stagione estiva all'Acquasalata beach-Baia Saracena di Porto Maurizio. Gli appuntamenti andranno dalle 22,30 alle 3. Come nella tradizione della sala, ci sarà anche un gruppo che si esibirà dal vivo: gli by Olica, paladini del soul. Il martedì sera proseguono intanto le proposte discoteca Sortilegio, che con l'appoggio dello staff delle Vele di Alassio abbina musica commerciale e revival, per un pubblico più adulto rispetto alle del sabato e alle matinèe domenicali. Alla consolle siede sempre dj Human.

Riapre stasera il discobar Acqua Salata di Molo Landini a Diano: ci sarà Mr. Paul

IMPERIA Pre post-discoteca al Saint Germain via Des Geneys. Freccette elettroniche al bar ristorante L'Anonimo in località Rabina. Karaoke al Clagiò. Luna park alla Spianata di Borgo Peri.

SANTO STEFANO Focacce e musica al Baretto.

RIVA LIGURE Al Sensual si balla in compagnia dall'orchestra di Laura Fiori.

POMPEIANA Ritrovo con gastronomia allo Sciaratu.

ARMA DI TAGGIA Al Flower's pub, Bartolo e Liku propongono musica intervento della cubista Natalia. sala la bionda Silvia. Nel locale si gioca anche a freccette.

BADALUCCO Videogiochi, giochi tradizionali e musica al Bar Pradio.

SANREMO Al casinò (Sala Liberty) live con Umberto Benny. Musica varia all'En Plein e cocktail di Pax in corso Imperatrice. Musica varia a La Villa. Giochi singoli e di società alla Ludoteca I Malatesta. Giochi elettronici al Blue Moon dove, in una sala, è possibile ascoltare musica. Piatti vari al ristorante Rex a Portosole.

OSPEDALETTI Musica latino-americana proposta dal dj Biscochito con l'intervento di maestri di ballo al Dolce Vita.

BORDIGHERA Birre e panini fino a tardi al Graffiti pub di via Vittorio Emanuele.

Los Paraguayos, gruppo di chitarristi sudamericani, propongono animazione e musica al Tempio della Musica di Erio Tripodi, in via Roma, telefono 0184-291000. Al Music Box di Romana drink e panini fino

CAMPOROSSO Al pub Charlot drink, spuntini e panini.

VENTIMIGLIA Ritrovo alla Riserva Club, a Castel d'Appio.

MONACO Al Bar Cubano del cabaret va in scena lo show «Caribe y salsa»: inizio alle 23. Piano bar al Colonial in avenue des Spelugues.

NIZZA Live music all'Oxford in rue Masconat nella città vecchia e al Niel's piano bar e discoteca fino alle 3 in rue Cité du Parc.

Piano bar e live music a Le Bain Douche, in rue Jean Jaurès.

Diano Marina tra feste e concorsi per Halloween

Oggi i giurati esamineranno le vetrine: i tagliandi per i lettori
Per il 31 lunga lista di party, concerti e happening in Riviera

Halloween si avvicina e in ci sono feste, concorsi e concerti live contornati da streghe, stregoni e zucche intagliate.

Diano Marina si propone come punto di riferimento, con un lungo elenco di iniziative. Oggi alle 10, la giuria passerà a votare le vetrine dei sedici negozi che partecipano alla disfida organizzata dalla Confesercenti con il patrocinio de La Stampa, che permette anche ai lettori di esprimere il proprio giudizio: anche c'è un nuovo tagliando, da consegnare alla Confesercenti o alla redazione imperiese del giornale, in via Alfieri. Tutte le vetrine saranno fotografate. Partecipano i negozi Sporting club, Nailly Ocra Rossa, Pasticceria Faggio, Tintoria Amica, Tentazioni, Il Melograno, Rossi, L'Opsolute Parfume, Marino frutta e verdura, Opera, Stefanel, Ocra Rossa, Il Colle degli Ulivi, La Boutique dello Sport, Piccolo Bazar, Bollicine. Il primo premio è un weekend in a Barcellona sulla Fantastic, il secondo una coppa, il terzo una targa ricordo. Premiazione domani alle 16,30 davanti all'asilo di via Nizza. Sempre domani, la città degli aranci celebra Halloween con una mostra di zucche in via Nizza.

Dalle 20.30, la festa continuerà nei locali del Golfo. le proposte di Diano Marina. La discoteca Tangò di Molo Landini propone un party della Bud, che ricalca il tormentone delle pubblicità televisive: parola d'ordine, «Whassup?!» (forma contratta di «Waht's up?»: «Che succede?»). Risposta: «E' tempo di Halloween». Prenotazioni allo 0183-407325. Sempre al Molo Landini, l'appena riaperto discobar Acqua Salata festeggerà con i brani di Vasco, interpretati dalla Combriccola del Blasco, formazione ad hoc.

Diano San Pietro. Pop l'appuntamento per Ognissanti è ormai una tradizione: domani, il locale verrà addobbato con zucche «funeree», lumini e ammennicoli dark, per una festa in maschera. I migliori costumi premiati con consumazioni gratuite e gadget. Il via sarà alle 23,30, un po' prima dell'«ora delle streghe». Alla consolle, dj Roby.

Imperia. Domani l'Antica Compagnia del porto a Oneglia organizza una «Bierfest da paura», con Halloween sound system dance (Sargio & c.): buffet freddo a 12 mila lire. Il Centro sociale Le Talpe e l'Orologio di via Matteotti 23 offre musica live con il reggae dei Barmagrande assieme ad Arbè dj. Altre attrazioni, il dj jockey Stefano Urso, dj Ninja, Synapsy e Mike Dred da Londra. Ingresso quindicimila lire.

[e. f.]

MASSIMI RITARDI

	60	28	80	74
	90	68	67	62	61
CAGLIARI	36	76	50	10
	61	56	51	50
	39	78	11	71	8
	50	50	49
	59	
	116	65	45	44
MILANO	64	65	62	29	41
	73	62	59	56
NAPOLI	44	4	84
	54	53	51
PALERMO	33	35	79	89	11
	86	75	50	50	49
ROMA	87	39	12	22
	109	65	61	54	
TORINO	18	8	71	22	58
	96	77	66	
	43	70	6	41	67
	113	53	48	47

IL COMPUTER CI

Ambi centrati: Ambi centrati sul n. 30 sulla ruota di Genova. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 8 settimane consecutive come gli altri sistemi:

30-1	30-36	30-64	30-84	30-19
30-8	30-40		30-88	30-21
30-10	30-48	30-70	30-89	30-39
	30-50	30-74	30-90	30-44
30-28	30-56	30-78		30-47
30-31	30-61	30-80	3-15	30-49

Ambate mature: sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza a estrazione:
Bari 89 (3); Cagliari 49 (3); Firenze 39 (3); Genova 81 (3); Milano (0); Napoli 48 (2); Palermo 75 (1); Roma 88 (4); Torino 10 (1); Venezia 19 (3).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Roma:

8-1	8-24	8-56	10-11	10-39
8-3	8-27	8-61	10-18	10-40
8-6	8-30	8-68	10-20	10-48
8-10	8-31	8-80	10-21	10-51
8-12	8-36	10-1	10-24	10-61
8-14	8-40	10-2	10-28	10-68
8-18	8-48	10-3	10-31	10-70
8-20	8-50		10-36	10-79

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Milano:

10-20-30	30-80-90	60-70-80
10-40-50	30-10-20	60-90-10
10-60-70		60-20-30
10-80-90	40-70-80	60-40-50
20-30-40	40-90-10	70-
20-50-60	40-20-30	70-10-20
20-70-80	50-60-70	70-30-40
20-90-10	50-80-90	70-50-60
30-40-50	50-10-20	80-90-10
30-60-70	50-30-40	80-20-30

Vincite:
Ambi su Bari: 90-30 90-36

SUPER ENALOTTO - CACCIA
Giocate normali e sistemi integrati

L. 1900 — 2 combinazioni: 3 - 68 - 69 - 70 - 10 - 18 / 10 - 12 - 23 - 40 - 48 - 6
L. 6650 — 7 combinazioni: 8 - 88 - 78 - 71 - 53 - 64 - 60

Giocate sistematiche con basi
L. 218.200 — 224 combinazioni: - basi fisse prese 1 a 1 = 80 - - 10 - 16 / - varianti = 3 - 11 - 19 - 20 - 40 - 51 - 57 - 90

Statistiche a cura della Ricevitoria n. 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

AL «RITZ» DI SANREMO L'APPUNTAMENTO CON I MARTEDI' LETTERARI AL CASINO'

Nel dna i segreti dell'uomo

Oggi la presentazione dell'opera sul genoma

Bruno Monticone

Edoardo Boncinelli presenta oggi in anteprima nazionale la sua opera «Genoma: il grande libro dell'uomo» L'appuntamento è fissato per 16,30

L'uomo, visto attraverso dna, geni, cellule. Argomenti di grande attualità che hanno modificato, negli ultimi decenni, l'esplorazione umana. Se ne parlerà oggi, al teatro Ritz (ore 16,30), nell'appuntamento settimanale con i Martedì Letterari del casinò. Protagonista Edoardo Boncinelli che presenterà, in anteprima nazionale, l'opera «Genoma: il grande libro dell'uomo». Un inserimento a sorpresa, il suo, nel calendario dei «Martedì», chiamato a sostituire Franco Cardini che, all'ultimo momento, non ha potuto presenziare all'appuntamento.

Ma Boncinelli è un personaggio molto importante. Biologo di fama internazionale, dirige il laboratorio di biologia molecolare dell'Istituto Scientifico Raffaele di Milano, città dove insegna anche biologia e genetica all'Università Vita e Salute. Laureato in fisica, si è dedicato presto allo della genetica e delle neuroscienze. Accompagnando i studi ad un'attività di divulgazione molto di grande impatto popolare per la sua capacità di esporre, termini semplici, concetti e problematiche scientifiche di grande complessità. Sulla genetica, gli aspetti del cervello e della mente e sugli aspetti evolutivi, ha scritto testi importanti «I nostri geni» nel 1998, «Il cervello, la mente e l'anima» nel «La storia della vita» nel 2000.

«La biologia - dice - è stata fino a poco tempo fa la "cenerentola" della scienza sperimentali. E' arrivata alla celebrità solo recentemente e sta facendo di tutto per mettere passo. Solo, durante l'ultima guerra, si è scoperto che il nostro patrimonio genetico era portato da una molecola particolare che oggi tutti conoscono che si chiama Dna. Da allora è stato un susseguirsi di successi e scoperte. L'uomo in questi anni ha imparato che in ognuna delle nostre cellule, dico nostre in quanto esseri umani ma varrebbe anche se fossimo pappagalli, lucertole o piante di granturco, c'è un patrimonio genetico, una certa quantità di informazioni necessarie per costruire, far vivere riprodurre un vivente. Cioè un lungo massaggio in cui è racchiusa tutta la biologia delle varie specie, c'è scritto quello che noi siamo. E' una sorta di grande manuale di istruzioni, articolato in capitoli che noi chiamiamo geni, unità significanti di senso compiuto che si all'interno del patrimonio genetico. Negli essere umani sono circa 100000 e il nostro obiettivo è arrivare a comprendere il ruolo di ciascuno. Cosa che, dagli anni 70, è più facile quando si è potuto cominciare a studiare i geni uno alla volta, senza contaminazioni da parte degli altri centomila».

L'ATTIVITA' CONCENTRA ALL'ARISTON MA COINVOLGE ANCHE PIETRA LIGURE, BILANCIO E PROGRAMMI

Via all'anno accademico della scuola «Dapporto»

A lezione di teatro per la settima stagione consecutiva: corsi per bambini e adulti

SANREMO

Scatta il nuovo anno accademico della Scuola di teatro «Carlo Dapporto» di Sanremo. Il settimo dalla serie. E già questo è risultato significativo per una realtà che in una geograficamente lontana dai principali canali artistici. Ma i sette anni di vita della «Dapporto» - fondata nel 1995, «madrina» Monica Vitti, con la collaborazione dell'Accademia Nazionale «Silvio D'Amico» di Roma - dimostrano che il lavoro svolto è una scommessa già vinta. «Con il passare degli anni - dice Pino Riotto, fondatore e direttore - la scuola è cresciuta e si è ingrandita, può sull'apporto di molti professionisti del che arrivano da tutta Italia ed ha fatto registrare un turn-over di allievi di almeno 400 unità».

Riotto snocciola i dati salienti di sette anni di attività: una serie di «lezioni» tenute da docenti di primissimo ordine in campo teatrale (Giorgio Albertazzi, Valvio Bucci, Ernesto Calindri, Massimo Dapporto, Paola Gassman, Gianfranco Iannuzzo, Luciana Lojodice, Ugo Pagliai, Gianrico Tedeschi, Aroldo Tieri, Monica Vitti, Giorgio Panariello solo per citare i nomi più popolari); serie di produzioni teatrali («Cabaret» di Valentin, «Poesie» di Prevert, «Il maestro e il salone dell'automobile» di Ionesco, «Il borghese gentiluomo» di Molière, «Romeo e Giulietta» di Shakespeare, «Piangi la terra, piangi lo mare» laudi drammatiche medioevali, «Tempo di villeggiatura» di D'Acunto, «Alla corte del Ganga» di Cervantes, «La forza della maggia» da canovacci della commedia dell'arte, «Pazienza amore» e «Giuditta e Oloferne» di Riotto e «Salomè» di Veronese) che sono state rappresentate non solo a Sanremo ma anche a Borgio Verezzi (dove, nel «Piangi la terra, piangi lo mare» fu rappresentato in chiusura del Festival), in Francia, a Milano e a Roma; l'assegnazione annuale del «Premio Filocomico» che ha visto premiati Sergio Staino, Francesco Salvi, Monica Vitti, Gianfranco Iannuzzo, Mazzamauro, Giorgio Panariello, David Riondino e Patrick Rossi Gastaldi; l'apertura di una sezione staccata a Pietra Ligure. Per l'anno 2001-2002 il programma prevede un corso residenziale a Pietra Ligure e due corsi, per bambini e adulti, all'Ariston di Sanremo e due spettacoli finali: un atto unico di Achille Campanile e «Sogno di una notte di mezza estate» di Shakespeare, un impegno nel versante del l'handicap e della disabilità (in un ragazzo disabile aveva recitato da protagonista) ed collaborazione con altre realtà italiane come la Scuola Comunale di Teatro di Gioia Tauro e la Scuola di Teatro di Rignano Flaminio (Roma). [b. m.]

Pino Riotto fondatore della scuola

CANTA L'11, INTANTO ESCE UN CD. IN GARA ANCHE IL SANREMESE DAVIDE LAMBIASE

St. Vincent, un imperiese in finale Paolo Bianco in lizza per la vittoria

Enrico Ferrari

IMPERIA

Lavora come artigiano, assieme al fratello, nell'entroterra di Oneglia. Ma non coltivare il grande sogno: conoscere nel mondo della musica. L'imperiese Paolo Bianco, 27 anni il prossimo 6 novembre, un Compact disc in uscita a giorni, si prepara alla finale nazionale di Saint Vincent, la passerella per voci alla quale ha già partecipato un paio d'anni or sono. L'appuntamento per l'11: interpreterà quello che è il suo cavallo battaglia, «Cantare è d'amore», brano melodico di Amedeo Minghi presentato Festival di Sanremo nel 1996.

Il cantante imperiese Paolo Bianco

«Cantare è d'amore» era già inserito in un disco registrato assieme al tastierista Osvaldo Dania, ed ora figura in «Pensieri del cuore», sonorissima testimonianza del suo amore per la melodia italiana. Il Cd, che verrà distribuito in tutti i negozi di dischi della Liguria, inanella otto brani, da «Se adesso te ne vai» di Massimo Di Cataldo, altra canzone in lizza a Sanremo '96, a «L'acrobata», che Michele Zarrillo ha cantato all'Ariston nell'edizione di quest'anno. Nel lavoro, registrato al Quick music studio di Sanremo con gli arrangiamenti di Ferdinando Mongelli, è compresa anche «Sally» di Vasco, «Generale» di De Gregori, «Stella gemella» di Eros Ramazzotti.

Dice Paolo: «In finale al Festival di Saint Vincent ci sarà anche il sanremese Davide Lambiase, che come me ha superato selezioni provinciali al concorso per interpreti "Una per Mimì"».

Entrambi sono stati applauun mese fa, sulla banchina del porto onegliese, in occasione del Gala patrocinato da La Stampa che ha accompagnato il primo raduno di motoryacht. In quell'occasione Paolo Bianco aveva riproposto il successo di Amedeo Minghi, mentre Lambiase si affidato al fascino partenopeo di Gigi D'Alessio.

CINEMA

CHIABRERA Tel. 019-820408.
CHIUSO

ASTOR. Tel. 018-854627.
OGGI RIPOSO
Ore 15,45-18-20,15-22,30.
Lire 12.000; 8000.

FIAMMA 1. Tel. 019-825 714
Il diario di Bridget Jones
Ore 15,45-18-20,15-22,30
Lire 12.000; 8000.

FIAMMA 2. Tel. 019-825 714
Pretty Princess
Ore 15,30-17,45-20-22,30.
Lire 12.000; 8000

FIAMMA 3. Tel. 019-825 714
Tre mogli
Ore 15,45-18-20,15-22,30.
Lire 12.000; 8000

ELDORADO. Tel. 019-825 714
The score
Ore 15,[illegible] 17,45-20; 22,30
Lire 12.000; 8000

FILMSTUDIO Tel. 019-8388322
Viaggio a Kandahar
Ore 15,30-20,30-22,30
Lire 11.000, 8000, 6000

JOLLY. Tel. 019-850.570
Film a luci rosse
Ore 15, 22,30.
Lire 11.000, 8000, 6000

SALESIANI.
OGGI RIPOSO
Ore 15.30 Lire [illegible]

ALBENGA

CALUMBO Tel. 0182-540.263
Tre mogli
Ore 20,30; 22,30
(nei festivi anche spettacolo alle 16,30-18,30)
[illegible]. 6000; 5000

RITZ. Tel. 0182-540.427.
Il diario di Bridget Jones
Ore 20,30-22,30
Lire 12000-8000-6000

ALASSIO

AMBRA.
Tel. 0182-51419
La [illegible]
Ore 21

ASTOR Tel. 0182-50997.
Il diario di Bridget Jones
Ore 20,30; 22,30.
Lire 12000; 8000; 6000

ANDORA

TEATRO LEONE
OGGI RIPOSO
[illegible] 21,15. Lire [illegible]

FINALE

MARECHIARA Tel. 692910
OGGI RIPOSO
Ore 21
Lire 10000-8000-6000

LOANO

ARENA
Tel. 019-5[illegible]
OGGI RIPOSO
Ore 20,15, 22
Lire 10.000-8000.

ONDINA Tel. 669010
OGGI RIPOSO
Ore 20,30-22,30
Lire 10000-8000

LOANESE.
Tel. 019-669.961
La nobildonna e il duca
Ore 21
Lire 5000

PIETRA LIGURE

LUX Tel. 692910
OGGI RIPOSO
Ore 21. Lire 9000; [illegible]

TEATRO BASSELLO
OGGI RIPOSO.

[illegible]

[illegible] Tel. 019-67 [illegible]
OGGI RIPOSO.

VERDI 2. Tel. 019-97.249
OGGI RIPOSO
Ore 15.15-17.30-20.30-22.45
Lire 12.000; 8000

Marlon Brando in «Score»

AMERICA Sala A Tel. 010-595.91.46
L'ultimo bacio. Cinelandia Genovese
Ore 21.

ARENA Sala B. Tel. 010-595.91.46
La maledizione dello scorpione [illegible] Giada
regia di W. Allen con D. Aykroyd
Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30

ARISTON MULTISALA [illegible] 010-247.35.49
The score
con R. De Niro, E. Norton e M. Brando
Or.: 15,30; 17,50; 20,15; 22,30

ARISTON 2
Ravenello pallido con L. Lattanzio, M. Venturello. Or.: 15,30;
Traviata [illegible] Rassegna Verdiana di Vittorio Cottafavi. [illegible]53
Or.: 18
Il gattopardo
di Luchino Visconti, [illegible]
Or.: 20,30

ARISTON. Tel. 010-566.810
CHIUSO.

AURORA. Tel. 010-592.625
Bye Bye Africa Rassegna Cinema africano di Mahamat-Saleh Haroun in versione orig [illegible] sott.ti(I)
Or.: 21. Ingresso libero
Wari Ka[illegible] voix du bois [illegible] orig. con sott.ti(I)
di Issiaka Konata, Burkina Faso 1999
Or.: 22,30. Ingresso libero

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Scary movie 2
Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

[illegible] Tel. 010-254.18.20
Vajont
Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,20.

[illegible] PORTO ANTICO. Tel. [illegible]
La promessa
Or.: 15,20; 17,50; 20,20; 22,50.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Il diario di Bridget Jones
Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
The score
Or.: 15,20; 17,50; 20,20; 22,50.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Viaggio a Kandahar
Or.: 15,35; 17,55; 20.15; 22,35.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Nella morsa del ragno
[illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Pretty princess
Or.: 15,20; 17,50; 20,20; 22,50.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Tre mogli
Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35; [illegible]

[illegible] MULTISALA. Tel. [illegible]
Il diario di Bridget Jones
con R. Zellweger, H. Grant e C. Firth
[illegible]: 15; 17; 18,50; 20,40; 22,40

CERALLO MULTISALA. Tel. 010-586.419
Moulin Rouge
Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

EUROPA Via Lagostena 154
Azzurro
Or.: 19; 20,45
La nobildonna e il duca
regia di E. Rohmer. Or.: 22,30

LUX Tel. 010-561.891
Pretty princess
Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

ODEON. Tel. 010-382.82.99
Scary movie 2
Regia di K. J. Wayans con S. Wayans, F. Shannon
Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

OLIMPIA. Tel. 010-581.415
Belfagor
regia di J. P. Salomé, con E. Marsaau
Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,40; 22,40

ORFEO. Tel. 010-561.849
Tre mogli
di Marco Risi
Or.: 15,30; 17,50; 20.10; 22,30

RITZ D'ESSAI Tel. 010-314 141
La promessa
regia di S. Penn con J. Nicholson e A. Eckart
Or.: 16; 18,15; 20,30; 22,30

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.461
Il diario di Bridget Jones
con R. Zellweger, H. Grant e C. Firth
Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.461
Nella morsa del ragno
Or.: 15, 17,30; 20; 22,30

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.461
L'apparenza inganna
Or.: 15, 16,55, 18,50, 20,45; 22,30.

[illegible]
CINEMA PARROCCHIALE
OGGI RIPOSO

[illegible]
CINEMA PARROCCHIALE. Tel. 010-987.71.30
OGGI RIPOSO

EDEN
Il pianeta delle scimmie
Or.: 21

[illegible]
X ERO
Moulin Rouge
Or.: 20,15; 22,30.

[illegible]
AR[illegible]OSIANS
[illegible] intelligenza artificiale
Or.: 21

CINEM[illegible] MORLEOLE
OGGI RIPOSO [illegible]

CENTRALE. Tel. 0185-266.003.
OGGI RIPOSO

[illegible]
AUGUSTUS.
Nella morsa del ragno
Or.: 16; 18,10; 20,10; 22,30

DELFONE
Tel. 0185-507.81
Moulin Rouge
Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,20.

[illegible]
CASTERO.
[illegible]
con J. Travolta Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

[illegible]
Amores Perros Rassegna cinema
Or.: 16; 21,15

[illegible]
ARISTON
Tel. 0185-41.585. OGGI RIPOSO

IMPERIA E PROVINCIA

CAVOUR Tel. 61978.
Oggi riposo

CENTRALE Tel. 0183-63871.
Il diario di Bridget Jones
Ore 20.15-22.40
Lire 8000-7000

DANTE Tel. 0183-293620
Scary Movie 2
Orario 20,45-22,40
Lire 8000

IMPERIA. Tel. 0183-[illegible]
Nella morsa del ragno
Orario 20,20-22,40
Lire 8000

POLITEAMA. Tel. 0183-495930.
Come cani e gatti
Orario 15,30-17,45-20,20-22,40
Lire 10000-7000

CAPITOL
Tel. 0184/43440.
Oggi riposo

OLIMPIA
Tel. 0184-261955.
Codice Swordfish
[illegible]
Informazioni anche sul sito www.borghiera.it.

[illegible]
Tel. 0184-206049
Oggi riposo

DON BOSCO
Tel. 0184-290014
Oggi riposo

SANREMO
ARISTON Tel. 0184-506.060
Nella morsa del ragno
Orari (indicativi) 15,30-22,30
Lire 12000-8000 (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000).

ARISTON RUFF - Sala 1.
Tel. 0184-506.060.
La promessa
[illegible] (indicativi) 15,30-22,30. [illegible]
(primi [illegible] spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000).

ARISTON RUFF - Sala 2. Tel 0184-506.060.
Scary Movie
Orari (indicativi) 15,30-22,30
Lire 12000-8000 (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000).

ARISTON RUFF - Sala 3.
Tel. 0184-506.060.
The score
Orari (indicativi) 15,30-22,30
Lire 12000-8000 (primo due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000).

CENTRALE.
Pretty Pri[illegible]
Tel. 0184-597820.
Orari (indicativi): 15,30, ult. 22,30. [illegible]-8000 (primi due spett. pom. dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000).

TARANTO.
Tel. 557822
Tre mogli
Orari (indicativi) 15,30-22,30.
Lire 12000; 8000. (primi due spett. pom. dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000).

BORDIGHERA
CINEMA PARROCCHIALE
OGGI RIPOSO

VENTIMIGLIA
CINEMA PARROCCHIALE. Tel. 0184-507.070.
Rassegna «Tutti i colori del cinema»
Io don't '67
Orari (indicativi) 15,30-22,30.
Lire 8000 (primi due spett. pom. dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000).

(La programmazione e gli orari dei film possono subire variazioni anche in base alla lunghezza [illegible] delle edizioni cinematografiche)

LE TRAME DEI FILM

Un'adolescente scopre di essere principessa: è la commedia «Pretty Princess»

A.I. INTELLIGENZA ARTIFICIALE. Fantascienza. Nato da un progetto di Stanley Kubrick, il nuovo film di Steven Spielberg è ambientato in un mondo in cui la tecnologia regna sovrana e narra di un androide bambino alla ricerca della sua umanità. ●●●●

L'APPARENZA [illegible] Commedia. L'introverso Pignon è un contabile di un' azienda sul punto di venir licenziato: nello stesso periodo affiorano voci sulla sua presunta [illegible]alità. [illegible]

A TEMPO [illegible] Drammatico. [illegible] regista di «Risorse umane» Laurent Cantet, la storia di un manager quarantenne che [illegible] licenziato dalla sua azienda, [illegible] dice nulla in famiglia e finge [illegible] continuare a vivere «normalmente» la propria esistenza. ●●●

BELFAGOR. Rilorna sugli schermi il celeberrimo fantasma del Louvre. [illegible] [illegible] Drammatico. Johnny Depp impersona uno dei primi narcotrafficanti [illegible] storia moderna: si chiama George Jung, «esercita» negli anni '70 in California. ●●

CODICE SWORDFISH. Azione. Uno [illegible] più temuti hacker della terra viene scelto da un pericoloso terrorista (John Travolta) per dar vita a un sensazionale colpo a una banca. ●●

IL DIARIO [illegible] BRIDGET JONES. Commedia. Da un best seller inglese, le esitaranti vicissitudini sentimentali e non di una ragazza londinese. ●●

LA MALEDIZIONE DELLO [illegible]
DI GIADA. Commedia. [illegible]dy Allen [illegible] uno spavaldo ed egocentrico investigatore [illegible] assicurazioni nell'America degli anni Quaranta. ●●●●

MARI DEL SUD. Commedia. [illegible] manager prossimo a partire per le ferie scopre [illegible] essere sull'orlo del fallimento finanziario. Egli decide di partire per i Caraibi mentre, invece, si nasconde in cantina: Lui è Diego Abatantuono. ●●

MOULIN ROUGE. [illegible] [illegible] Parigi della fine dell'Ottocento, la storia d'amore tra un giovane poeta (Ewan McGregor) e una celebre e corteggiatissima soubrette (Nicole Kidman) per il nuovo film dell'australiano Baz Luhrmann presentato lo [illegible] maggio [illegible] festival [illegible] Cannes. ●●●

[illegible] MORSA DEL RAGNO. Thriller. La figlia [illegible] [illegible] senatore viene rapita: indaga il detective Alex Cross (Morgan Freeman), già visto ne «Il collezionista», affiancato dall'agente dei servizi segreti Jezzie Flannigan (Monica Potter). [illegible]

NO MAN'S LAND. Drammatico. Premiato con la miglior sceneggiatura a Cannes, il lungometraggio di Denis Tanovic è ambientato nel 1993 durante la guerra di Bosnia e narra di due soldati nemici che si ritrovano bloccati tra le linee nemiche. ●●●

LA NOBILDONNA E IL DUCA. Drammatico. L'ultimo lavoro di Eric Rohmer, Leone d'Oro alla carriera a Venezia, è tratto dal libro autobiografico dell'aristocratica inglese Grace Elliot e ne descrive le vicissitudini durante la rivoluzione francese. ●●●●

LA PIANISTA. Drammatico. Premio speciale della giuria all'ultimo festival di Cannes, il film di Michael Haneke («Storie») descrive le inquietudini sessuali di una quarantenne insegnante di pianoforte che [illegible] con la [illegible] Lei è Isabelle Huppert. ●●●

IL PIANETA DELLE SCIMMIE. Avventuroso: il film di Tim Burton è ambientato nel 2029 e racconta di [illegible] astronauta costretto a un atterraggio di emergenza su un pianeta in cui le scimmie regnano sovrane e gli esseri umani sono ridotti in schiavitù. [illegible]

PRETTY PRINCESS. Commedia. La timida adolescente Mia scopre all'improvviso di essere una principessa ed è costretta ad adeguarsi al ruolo. ●●

LA PROMESSA. Thriller. Jack Nicholson impersona un ispettore di polizia di una città del Nevada prossimo alla pensione che, alla vigilia del pensionamento, [illegible] di dedicarsi al caso dell'omicidio di una bambina. ●●

RAVANELLO PALLIDO. Comico. Luciana [illegible]tto è Gemma, una depressa trentaduenne che [illegible] in un'agenzia di top model [illegible] ha un fidanzato soprannominato Mummia. ●●

SANTA MARADONA. Commedia. Stefano Accorsi è un giovane che si appresta ad entrare nel mondo degli adulti. ●●

[illegible] THE LAST DANCE. Commedia musicale. Successo americano, narra il rapporto tra un ragazzo di colore [illegible] una ragazza ballerina classica. Produzione, MI. ●●

SCARY MOVIE 2. Comico. Seconda puntata della fortunata parodia dei film horror. ●●

THE OTHERS. Thriller. Al termine della seconda guerra mondiale una donna (Nicole [illegible]) vive con i due figli in una villa sull'isola di Jersey; all'improvviso, fatti inspiegabili. ●●●

THE SCORE. Azi[illegible]. Robert De Niro è un abile ladro di gioielli prossimo [illegible] ritirarsi «dall'attività»: un giorno un [illegible] ex socio (Marlon Brando) gli propone il [illegible] «colpo della vita». [illegible]

TRE MOGLI. Commedia, il nuovo film di Marco Risi narra di tre colleghi che rapinano la banca dove lavorano e fuggono in Patagonia: le loro mogli li inseguono. ●●

VAJONT. Drammatico. Il film di Renzo Martinelli ricostruisce la tragedia [illegible] Vajont del 1963, quando dal Monte Toc si staccarono [illegible] milioni [illegible] metri cubi di roccia provocando una catastrofe in cui morirono più di 2 mila persone. ●●

VIAGGIO A KANDAHAR. Drammatico. L'iranian [illegible] Makhmalbaf porta sugli schermi una testimonianza sulla condizione femminile in Afghanistan attraverso le vicissitudini di due sorelle. [illegible]

La tecnologia svizzera di Phonak

I traguardi dell'innovazione:

2000: Tecnologia FM completamente integrata
Claro™ dAz [illegible] - i primi computer acustici digitali al mondo che racchiudono al loro interno la tecnologia FM.

2000: Il telecomando da polso
Telecomando WatchPilot™ - una prima mondiale. Il primo telecomando per protesi acustiche integrato in un orologio da polso.

Il tuo Audioprotesista

CENTRO ACUSTICO MAGE
SOLUZIONI PER L'UDITO

Numero Verde 800-013567

•GENOVA	P.zza Piccapietra, 26	Tel.	010/56.25.16
•GE-BOLZANETO	Via Zamperini, 27/R	Tel.	010/745.35.96
•GE-SESTRI P.	Via Mascagni, 14	Tel.	010/650.88.40
•CHIAVARI	Via Entella, 91	Tel.	0185/370.701
•IMPERIA	Via Berio, 36	Tel.	0183/292.292
•SAVONA	Via Guidobono, 103A/R	Tel.	019/82.95.06
•LA SPEZIA	Via Sant'Agostino, 12	Tel.	0187/296.73

LUNEDI' PROSSIMO GENOA-SAMPDORIA: I ROSSOBLU' VENGONO DAL 4-0 ALLA SALERNITANA, I BLUCERCHIATI DALL'OTTIMO 1-1 CON IL NAPOLI

L'inconfondibile profumo del derby

La Genova calcistica è già preda dell'evento più atteso

Filo Sanguineti

GENOVA

L'aria del derby ha messo le ali alle genovesi. Il Genoa ha vinto largo la Salernitana: per la volta Zeman ha dovuto arrendersi al Grifone. Il successo ha Scoglio più entusiasta e scatenato del solito. Domenica sala stampa ha dato spettacolo e poi sui teleschermi di Rai Uno, nella trasmissione «Controcampo» ha rincarato la dose. Ha surclassato persino il suo «doppio», Maurizio Crozza (che li imita in «Quelli che lo smoking è di rigore» su Rai Due).

l'è presa con gli arbitri («Noi allenatori veniamo trattati bambini persone hanno spesso meno conoscenza del calcio»). E ha concluso in bellezza con una perentoria definizione del derby di : «I veri protagonisti i tifosi, che possono decidere anche del risultato; i giocatori non hanno più il carattere di una volta: sono dei pupi, e noi allenatori siamo pupari...».

Professore è stato tutto perché la vittoria Salernitana ha significato 3' posto e armonia piena popolo rossoblù: si è vista Marassi squadra che interpreta impeccabile gli schemi in velocità e precisione, attaccanti che non sbagliano il colpo decisivo: il rivale Zeman in una partita bella e ariosa che la Salernitana ha però giocato in dieci dalla mezz'ora del primo tempo per l'espulsione di Soviero.

Lì si è decisa la gara: è accaduto che il portiere ha fermato Francioso con una sorta di placcaggio dopo che l'attaccante lo aveva saltato lanciandosi a rete. Due gol Francioso, uno a testa Carparelli e Nicola. Ad onor del vero Zeman ha recriminato per un rigore non ai suoi sullo 0-0, col portiere rossoblù su Bellotto in uscita senza prendere la palla. Proteste, da parte di Zeman, anche per i primi tre gol Genoa a suo parere viziati da fuorigioco.

Grandioso stato forma per Carparelli: l'attaccante ha trovato un nuovo modo per festeggiare il gol: si sussurra chi abbia fatto le prove generali per sabato prossimo: la banana del corner come asta, la propria maglia come vessillo e tutti sotto la curva agitando l'originale bandiera. Il Genoa prepara la stracittadina discutendo anche sulla possibile cessione della società: dopo gli arabi anche i greci sembrano interessati ad acquistare quota. Sfumata la trattativa con la cordata italo-araba rappresentata da Sogliano c'è chi sostiene che non ancora mollato la presa), spunta una pista greca per la cessione della società. Proprio l'attuale presidente avrebbe intavolato una trattativa un imprenditore greco, incontrato in uno suoi viaggi di lavoro. Top secret il nome del possibile acquirente greco, che si sarebbe innamorato del Genoa dopo aver visto l'ultimo derby della scorsa stagione.

A proposito della Sampdoria: il pareggio col Napoli porta carica di rimpianti. «Dobbiamo imparare essere più cinici e convinti nostri mezzi» riflette Bellotto, «perché quella di Benevento era una partita che poteva vincere. E con i tre punti saremmo arrivati alla sfida Genoa lanciatissimi».

La partita «signore della B» ha lasciato l'amaro in bocca: il pari non è servito a nessuno. I partenopei cercavano il terzo successo consecutivo, i blucerchiati volevano definitivamente voltare pagina. Vasari & C. hanno pensato più a difendersi che a tentare il colpaccio. Bellotto può consolarsi la buona prestazione di Conte e Tricarico, in vista di un derby che metterà sotto pressione difesa e centrocampo. Erroraccio di Sakic a parte, la retroguardia è a posto, ora bisogna dare più incisività all'attacco.

Dall'ultimo derby Genoa-Samp, il colpo di testa vincente di Mutarelli: il match di lunedì prossimo si annuncia teso e di qualità

CONTROPIEDE

Un augurio: vinca l'intelligenza

Bagnetto

E adesso, cosa ci aspetta? Peccato davvero, che la Samp non abbia portato a termine il blitz sul Napoli. stato derby da respiro corto, quota altissima. Il match che attende invece le genovesi lunedì prossimo resta così «diviso»: da una parte il Genoa a pieno titolo finora tra le maggiori aspiranti alla A, e dall'altra i blucerchiati a caccia di risultati che estirpino dai miasmi guadagnati con un avvio di stagione da incubo.

Da una parte, il Totem Lippi. Lo Stregone, l'incantatore di gradinate e l'anestetizzatore di presidenti: al secolo, Franco glio. Dall'altra, l'ex facchino di centrocampo capace di raccogliere un'eredità pesantissima, il chierichetto diventato parroco: Gianfranco Bellotto.

Chi ha più da perdere, e guadagnare, da questo confronto? Restiamo sul piano tecnico, e di classifica. Il Genoa entusiasma. Gioca (anche) bene, talora fa altra categoria. E la gente adora Professore: forse farebbe bene a farlo anche Dalla Costa (o chi per lui), visto che ha portato in rossoblù per quattro lire di giocatori.

Lo Samp è un puzzle. La qualità ci sarebbe, soluzioni campo forse sono anche troppe. Qualcuno ha fatto il terrorista con Cagni, e lo ha fatto saltare come un tappo di champagne. E' arrivato Bellotto, ha cambiato molto non troppo, la squadra si è risollevata. In maniera fin troppo netta rispetto al più recente passato per destare sospetti. Cagni, insomma, rompe le balle. E' sufficiente per giocare «contro»? Ai tifosi la sentenza.

Aspettando il fischio d'avvio, una sull'altra e Si giocherà lunedì 5 novembre in notturna. Siamo già abbastanza nel guano, tutti quanti, dall'America all'Asia all'Italia, per pensare chissà quali altri casini, per di più dopo il . Siamo già abbastanza sballottati tra mille cattive per sopportarne dal derby. Il «nostro» derby. Che l'intelligenza regni nel cervello di ogni vero tifoso.

SALON

DOPO GLI INFORTUNI, E A 5 ANNI DALL'ULTIMA AFFERMAZIONE, HA RICONQUISTATO LA CORONA TRICOLORE

Sciorella, il gran ritorno del «re» ligure

Terzo titolo italiano assoluto per il campione di Imperia

Tutta la classe e la potenza di Alberto Sciorella, per la terza volta campione d'Italia, in questa foto del nostro Roberto Ruscello

Il campione tornato Dopo 5 anni dalla conquista dell'ultimo scudetto, il secondo della sua carriera (il primo l'ha vinto nel 1995 a Cuneo contro Flavio Dotta), Alberto Sciorella fatto tris. Chi lo dava finito deve ricredersi.

E' lui ora a rivere lo scettro: e lo vuole tenere a lungo. Dopo due scudetti (1995-1996) e due finali mancate negli anni successivi, lo scorso brutto infortunio aveva impedito di arrivare tra i primi quattro. Alcuni addetti ai lavori lo davano per spacciato, ma lui non ha mollato.

Intanto non c'era più posto per lui in Liguria: il giovane Leoni gli aveva preso il posto di capitano. gli che il Piemonte, a Monticello d'Alba alla corte presidente Cornaglia. Alberto: «Sono andato a Monticello caricato e motivato. Qui ho trovato un gruppo di dirigenti disponibilissimi. Nei momenti difficili, visto che abbiamo perso anche psio di partite di fila, ci hanno incoraggiato, incitato a non lasciarci andare. Una volta arrivato lì mi sono detto: Alberto, puoi farcela. E grazie all'aiuto dei miei compagni, siamo riusciti a vincere entrambe le sfide».

A chi dedica la vittoria? Sciorella non ci un attimo: «Alla società, al presidente Cornaglia, tutto di un pezzo, quasi un padre. poi ai miei tifosi che mi hanno sorretto, incitato in tutte le sfide. I segreti del successo? Avere alle spalle una società ben organizzata».

Cuneo porta bene a Sciorella: ha vinto in questo sferisterio tutti tre i titoli. Aggiunge: «Mi dicevano che non c'è due senza il tre, ma ai proverbi non dò importanza. Credevo solo nei miei mezzi e nella mia squadra». Si dice che il pallone elastico o pallapugno che dir si voglia sia in declino. Come vede il futuro? «Roseo. solo se tutti, noi giocatori per primi, diamo un contributo tangibile alla di questa disciplina che non inferiore a nessun'altra. L'Associazione giocatori sta facendo un buon lavoro. E bisogna puntare sui giovani».

E il pallone leggero? «E' propedeutica, ma nessi può paragonare alla pallapugno. Anch'io l'ho praticato e lo pratico tutt'ora, in inverno. Bisognerebbe disputare un campionato invernale, indoor, per farlo conoscere». Il campione domenica giocherà ad Andora la Supercoppa contro la Maglianese di Paolo Dama. Sarà l'occasione per applaudirlo ancora, assieme al terzino Sandrone Tamagno, che ha contribuito a far ridiventare grande «re» Alberto. [r. p.]

GOLF

A GARLENDA LUCE ANCHE LUCA VIGLIANI, IDA OGGIONI E ANGELO FUMAGALLI

Coppa del Consiglio: ecco i vincitori

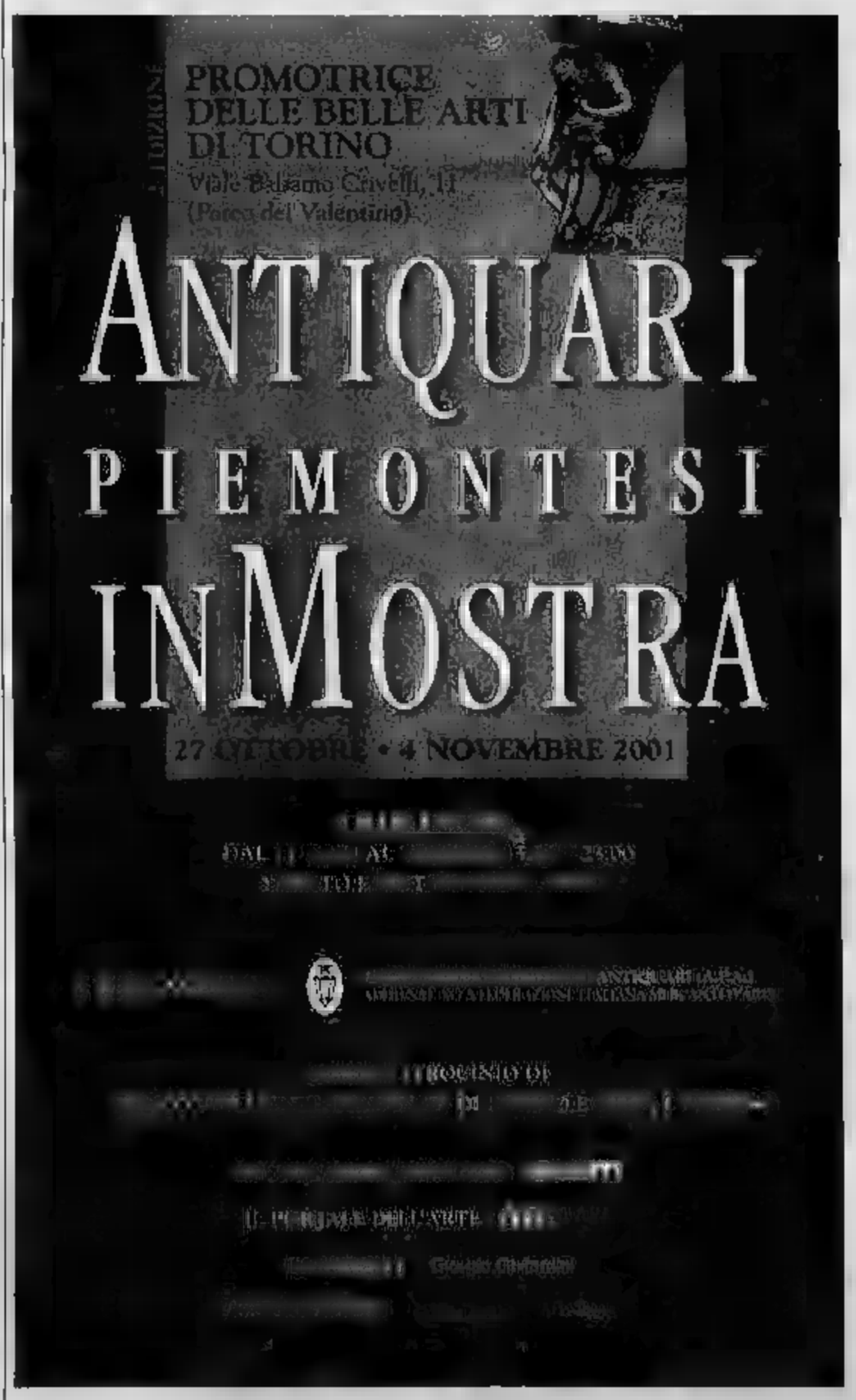
Emergono Isabel Chillemi, Angelo Galleano e Riccardo Chinetti

Sempre importanti appuntamenti al Golf club Garlenda. Nel week-end si è disputata la classica «Coppa del Consiglio», 36 buche medal, che ha registrato nella Prima Categoria l'affermazione di Isabel Chillemi (143) davanti a Guido Cravero (145) e Grumigna (146). Nella Seconda categoria invece è salito sul gradino più alto del podio Angelo Galleano (143) che, al termine di una lunga battaglia, ha avuto meglio su Renzo Ghio (144) e Sofia Germani (149).

Nella Terza categoria affermazione di Riccardo Chinetti (143) che ha preceduto Rosa Gramigna (151) e Ghio (152). Nella categoria Seniores affermazione di Luca Vigliani (148) mentre prima Lady risulta Ida Oggioni (149). Nella Categoria Master invece si è registrata l'affermazione di Angelo Fumagalli. Alla manifestazione, che si è svolta con condizioni climatiche estive, hanno partecipato giocatori provenienti da numerose regioni ed in particolare dai circoli della Liguria. Altri importanti eventi, sempre sotto l'egida del green inganno in programma nel mese di novembre. [g. o.]

CALCIO DONNE, SERIE B: DERBY AL VARAZZE

Il derby lo aggiudica il Varazze che ripete il risultato Coppa Italia e batte 2-0 l'Albenga (reti di Villa e Germani), mentre il Sarzana ha piegato con lo stesso punteggio il Cagliari. Continua quindi la rincorsa delle ragazze di Perdomi al Bergamo capolista che ha strapazzato 7-1 la fomazione piemontese La Chivasso. Domani il Varazze recupera il match contro il Tradate sospeso per la pioggia ed ha la possibilità di raggiungere in vetta le bergamasche. Poi il tour de force continuerà domenica la seconda trasferta in sarda a Nuoro. L'unica negativa in casa della varazzine è l'infortunio di Scarcella entrata nel corso del secondo tempo. La classifica delle prime posizioni Bergamo punti 15; Varazze e Tradate 12; Segratese 10; La Chivasso e Vallassinese 9; Nuoro 7; Sarzana 6. [en. for.]



Per la pubblicità su: LA STAMPA

PK publikompass
P.zza G. Marconi, 3/5 - 17100 NA
019.814.667 - Fax 019.801.306

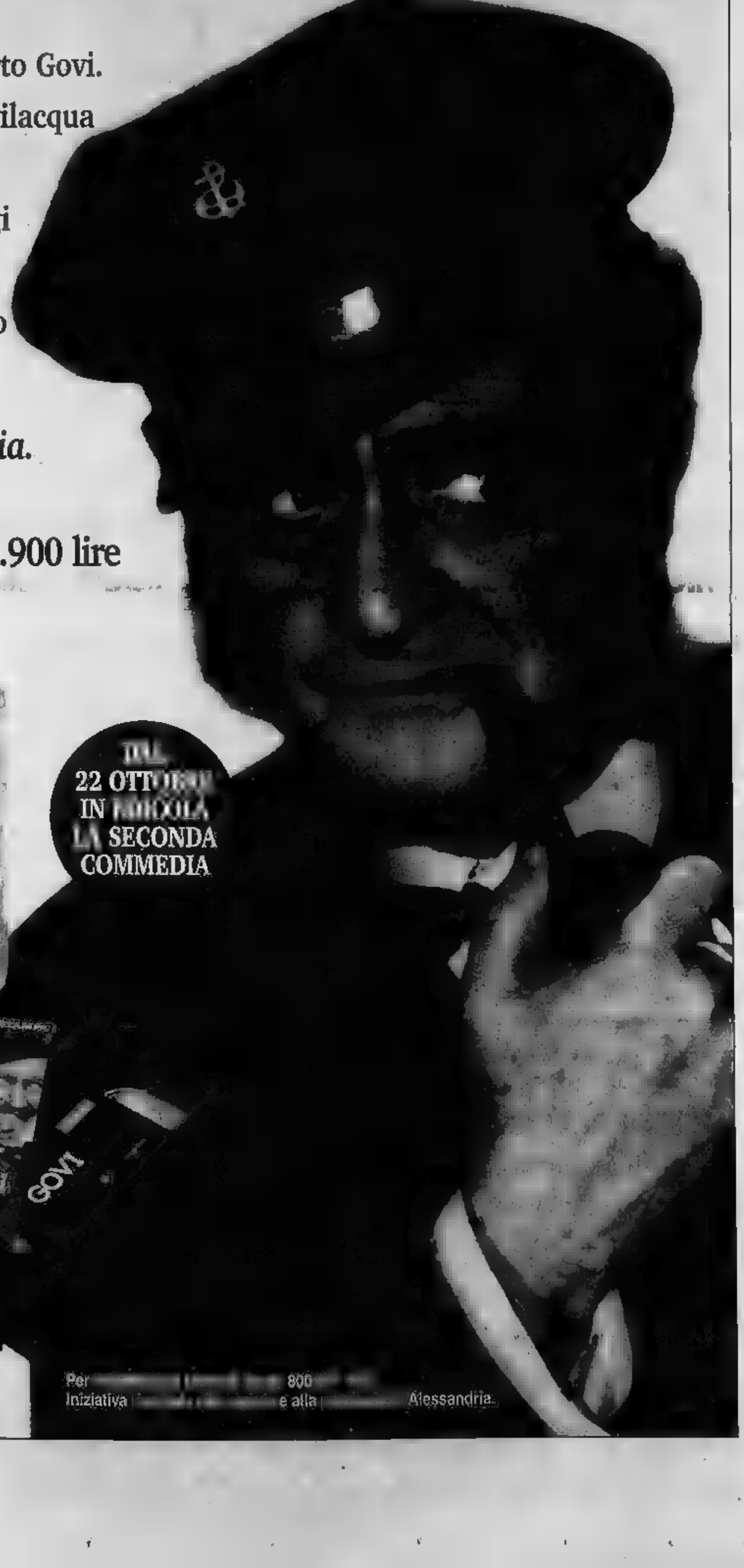
Colpi di timone

Un "evergreen" del repertorio di Gilberto Govi. L'armatore e comandante Giovanni Bevilacqua dal carattere schietto e leale, anche se provato dalla vita, è uno dei personaggi di maggior spessore della commedia umana che l'attore genovese ha portato con successo sulle scene.

Ogni 15 giorni una nuova commedia.

In edicola con La Stampa a sole 14.900 lire

+ 1.500 lire per l'acquisto del quotidiano



DAL 22 OTTOBRE IN EDICOLA LA SECONDA COMMEDIA

LA STAMPA

Per l'iniziativa 800 e alla Alessandria

NETTO SUCCESSO A GENOVA E CONFERMA DELLE QUALITA' DI UN ORGANICO CHE ORA PUO' PUNTARE AL MASSIMO

Per l'Albenga suona il tango

Gli argentini spingono in alto la banda-Fontana

Guglielmo
ALBENGA

La differenza tra le due squadre si è vista fin dal primo minuto: troppo forte l'Albenga di domenica per un Molassana che conserva in frigo lo spumante per festeggiare il primo punto. Troppo fragile la compagine ingauna, soprattutto adesso che può contare sulla esperienza di Trasatti, ultimo arrivato ma lesto nel prendere confidenza con gli schemi attuati da mister Fontana.

Un'Albenga che dunque non ha problemi nel risolvere la pratica. E allora, visto che la partita non presenta particolari sussulti, meglio soffermarsi sulla pagella dei singoli sui quali svetta Romero, domenica in giornata di grazia ed in grado di strappare più di un applauso al rassegnato pubblico di casa. La partita di domenica non conta: il pronostico era facile facile da indovinare. Un test più probante a questo punto potrebbe essere quello di domenica contro la Fezzanese, che segue gli ingauni di un punto. Una partita che dovrà far capire qualcosa di più sulle potenzialità degli ingauni.

Afferma il presidente Cesare Cometto: «Certo, adesso con l'arrivo di Trasatti siamo più competitivi. Tutto il reparto difensivo ha tratto beneficio dal suo arrivo. Quanto all'attacco mi sembra che non ci siano problemi nell'andare in gol. Ma i test, quelli veri, inizieranno soltanto domenica». Il campionato, con il prossimo turno, archivia il primo quarto. Sarà da lunedì, tempo di stilare le pagelle, di compilare proiezioni di dove potrà arrivare questa squadra che non si è formulata particolari traguardi. Ma che, giocando domenica, per quanto l'avversario non fosse di quelli competitivi, può arrivare lontano. Anche se non si parla di abitare nei quartieri alti almeno fino a quando la «casa» del Riva non sarà nuovamente abitabile.

Trasatti, ultimo innesto dell'Albenga super

Loanesi, la variabile impazzita

Bloccati sull'1-1 in casa dal Mignanego i rossoblù accusano la classe arbitrale

LOANO

Un danno pesante e consistente. La Loanesi deve fare i conti con l'incapacità dell'arbitro imperiese e raccoglie un punto. A proposito la giacchetta nera che diretto (si fà per dire) il match contro il Mignanego (1-1), a fine gara è stata blindata dal commissario di campo per circa un ora. Qualcosa vorrà pur dire e non sono complimenti. Bisiani ha diretto la partita non espellendo un giocatore genovese (Migliardo n.d.r.) per un fallo di mano volontario, limitandosi ad estrarre solo il cartellino giallo. Non ha chiuso gli occhi un paio di volte evidente plateale intervento in area di rigore subito dal Chicco Vona, meno male che una telecamera ha documentato il tutto. Sarebbe da richiedere la prova televisiva per far sì che certi episodi non accadano e avvelenino ulteriormente un ambiente dilettantistico che ha bisogno di sicurezze e non ha.

Non è la prima volta che la Loanesi paga sulla sua pelle errori non suoi, già nella scorsa stagione quando (per i corti di memoria) in ben cinque partite, i rossoblù di Fulvio Piovano vennero presi di mira dagli arbitri. Preferisco pensare che non vi sia malafede in tutto ciò, bensì solo l'incapacità cronica e qualitativa della categoria arbitrale. Dopo a fine gara il dirigente Loanesi Antonio non ce l'ha fatta a star zitto e ha detto una sacrosanta verità. Che sommando certi episodi determinanti di negativo (e in questo campionato non è la prima volta) si può falsare il valore di una stagione. Mister Piovano non vuol toccare questo argomento e si limita a dare un commento squisitamente tecnico: «E' stata una buona Loanesi ma ingenua, accetto il risultato anche se le circostanze hanno detto cose diverse. Meritavamo di vincere perchè abbiamo costruito più pericoli del Mignanego, infatti i nostri avversari ci hannoc reato qualche problema nel finale di gara quando la stanchezza si è fatta sentire, ci sta tutto. Sugli episodi mi limito a dire che i più danneggiati sono il presidente e la società che fanno grossi sacrifici economici».

La Loanesi ha retto bene il campo tenendo il pallino del gioco dalla metà del primo tempo in poi. Ha rischiato grosso solo una volta, ad inizio ripresa, per il resto ha cercato la vittoria con maggior insistenza rispetto agli avversari. Purtroppo i rossoblù hanno fatto i conti senza il terzo incomodo, l'arbitro, che ha rovinato tutto solo da una parte, quella della Loanesi. Così non va. (en.for.)

Fulvio Piovano, allenatore della Loanesi

SONO PENULTIMI

MISTER «BLINDATO» DOPO LA QUINTA SCONFITTA CONSECUTIVA

La Cairese nei guai? Michelini non si tocca

CAIRO MONTENOTTE

Fiducia illimitata per Michelini. Prima di ogni altra cosa i dirigenti della Cairese tengono a precisare che non saranno cambiamenti nella panchina giallobl. Precisa il dirigente Carletto Pizzorno: «E' meglio che chiari e stroncare sul nascere alcune chiacchere da bar. Michelini non è in discussione. Con lui la società ha affrontato, prima che iniziasse la stagione, un discorso serio, legato ad una salvezza che rimane il nostro obiettivo. E siamo sicuri che lui farà il possibile per provarci».

Poi l'analisi tecnica del match con la Lavagnese. Partita sulla carta, esaminando la classifica, proibitiva e che ha illuso i giallobl per ventiquattro minuti, tanti ne sono passati dal gol di Abbaldo a quello di Conte: «Un inizio travolgente - prosegue Pizzorno - con gol segnato quando alcuni di noi si dovevano sedere ancora in panchina. Un gol che ci ha permesso di reggere una ventina minuti prima di cedere ad attacco dei più prolifici di questo torneo».

Alla fine, inevitabile, è arrivata la quinta sconfitta stagionale che lascia la Cairese a quota 3, alle spalle soltanto il Molassana che è ancora con la cifra zero nella casella dei punti: «Nonostante le cinque sconfitte rimediate - prosegue - siamo sempre in corsa per la salvezza. Grassorutese e Casellese ci precedono di un punto e a 7 si trova un Pontedecimo in difficoltà. Ma sarà meglio essere chiari, ancora una volta: il pubblico, i tifosi devono sapere che questo è un momento di transizione della società, che l'obiettivo, difficile da raggiungere, è la salvezza. Il pubblico va quindi elogiato per la sua dedizione anche in un periodo nel quale le cose non stanno andando per il meglio. Domenica arriva il Fo.Ce.Vara, che occupa la quarta posizione, cercheremo di muovere la classifica».

Del resto nell'ambiente c'è fiducia per la condizione fisica in via di miglioramento dei diversi titolari. Anche Sardo, ultimo ad indossare la casacca, sta lentamente inserendosi.

Insomma c'è la possibilità di farcela. Il campionato è lungo e cose possono accadere. Conclude Pizzorno: «Noi ci crediamo. E anche i nostri tifosi devono crederci. Sapendo che questa è una stagione difficile ma importante per una società che vuole ancora per tanto tempo recitare un ruolo da protagonista nel calcio ligure». (g. o.)

Gianni Michelini e la Cairese soffrono

GIALLOROSSI

IL 3-4 DI S. MARGHERITA FA INFURIARE IL PRESIDENTE

Finale, Cappa tuona «Sconfitta assurda»

FINALE LIGURE

Per capire quale stato d'animo ci sia in casa del Finale, basta parlare pochi con il presidente Cappa. Parole che non tradiscono una profonda amarezza per aver gettato al vento una partita praticamente vinta. In vantaggio due reti, il Finale ha avuto di aver chiuso i conti ed ha giocato con supponenza. Castigo meritato (4-3 per la Sammarghitessa) che insegnerà qualcosa anche per la prossime gare. Lo spera anche il numero uno dei gialloross che non nasconde la sua delusione: «Siamo riusciti a perdere una partita che stavamo dominando, mi sembra incredibile ancora adesso eppure è andata così. Con tutto il rispetto per i nostri avversari, in campo c'era un divario abissale tra noi e la Sammargheritese. Questo aumenta ancor di più la rabbia per i nostro demeriti. Calo di concentrazione, troppa sufficienza, fatto sta che la difesa è incappata in una giornata disastrosa, tutta da dimenticare».

La prova di Rotondo autore di una doppietta e il quarto gol di Alfano in campionato passano quasi in secondo piano, perchè alla fine conta il risultato negativo. Consolazione personale per il Pinuccio del Finale che alla faccia della sua 37 primavere è il cima alla classifica dei capocannonieri, insieme ad un altro giocatore della vecchia guardia come il genovese Ferraris del Mignenego. Alla faccia delle nuove leve o di nuovo che avanza, questi due marpioni del gol non hanno perso ancora il vizietto di gonfiare le reti altrui. Buon per Alfano che ha subito dimenticato l'amarezza per non essere stato confermato al Vado. Il giocatore non ha mai nascosto la delusione proprio per il club in cui militava nella scorsa stagione, ma la medicina migliore che è quella del gol, lo ha prontamente rinfrancato. Anche il giovane Rotondo arrivato proprio dal Vado dove ha deluso, sembra essere sulla strada del recupero. Immaturo per la serie D, forse più adatto all'Eccellenza almeno per ora, non sarà il primo ma nemmeno l'ultimo a domenica al «Felice Borel» arriva il derbissimo contro la Loanesi. (en.for.)

PEDRAZZANI

Concessionaria

Lancia Alfa Romeo

Venite a provare la nuova

FIAT STILO

Vasto assortimento vetture aziendali: gli affari migliori cominciano adesso

Finanziamenti agevolati SAVA

Cairo Montenotte Tel. 019.504361

Finale Ligure Tel. 019.692051

Albenga Tel. 0182.540008

Villanova D'Albenga Tel. 0182.585014

Amici sportivi, per non litigare dopo le partite attrezzatevi meglio prima.

Lenti a contatto, Occhiali, Binocoli

e Tutto quanto può servire

per una migliore Visione

lo trovate da L'OCCHIALAIO DI ALASSIO - Via XX Settembre, 110 -

Ditelo. All'arbitro.

STELLA cortesia

LA STAMPA

DIANO

★★★★ **Grand Hotel Diana Majestic**
Via Torino, 3
tel. 0183.402727 - fax 0183.403040
www.dianamajestic.com
granhotel@dianamajestic.com

Ristorante e bar. Camere climatizzate con TV, telefono e frigo. Servizio fax, cassaforte, terrazza, giardino, parco, dehors, piscina, solarium, spiaggia privata, pedalò e canoe. Parcheggio coperto.

In parco di ulivi secolari direttamente sul mare con spiaggia privata in zona di assoluta tranquillità. Si accettano piccoli animali.

DIANO

★★★ **Hotel Eden Park**
Via G. Ardoino, 70
tel. 0183.403777 - fax 0183.405268
www.tiscalinet.it/hoteledenpark
hoteledenpark@tiscalinet.it

Camere ventilate (alcune) con TV e telefono. Cassaforte, terrazza, dehors e giardino, parco, piscina e solarium, spiaggia privata, pedalò e canoe, parcheggio, bici.

Immerso in un grande parco direttamente sul mare, un'oasi di relax.

DIANO

★★★ **Hotel Astra**
Via Fabio Filzi,
tel. 0183.497011 - fax 0183.497168
www.rivieradelfiori.com/hotelastra
hastra@uno.it

Ristorante bar. Camere con TVsat, telefono e cassaforte. Dehors, piscina, solarium, giochi bimbi, sala giochi, parcheggio coperto, biciclette, minibus.

Familiarità ottima cucina 10 minuti dal mare in zona pianeggiante e a pochi passi dal centro sportivo. Sono ammessi piccoli animali.

SAN BARTOLOMEO

★★★ **Hotel San Matteo**
tel. 0183.400275 - fax 0183.405800
www.hotelsanmatteo.it
info@hotelsanmatteo.it

Ristorante e bar. Camere con TV telefono. Cassaforte, terrazza, giardino, parco, dehors, giochi bimbi, piscina, solarium, parcheggio coperto.

A 2,5 km dal situato nella zona giardino, tra fiori ulivi.
Un piacevole soggiorno in un'oasi di pace e tranquillità.

DIANO

★★★ **Hotel Torino**
Via Milano, 12
tel. 0183.495106 - fax 0183.493602
www.htorino.com info@htorino.com

Ristorante e bar. Camere TV, telefono e frigo. Cassaforte, terrazza, dehors e giardino, piscina e solarium, spiaggia privata, pedalò e canoe, parcheggio, discoteca, bici.

Situato nel centro turistico a 120 metri dal mare l'hotel offre menù con ampia scelta e cena a lume di candela.

DIANO

★★★ **Hotel Marinella**
Via Villebone,
tel. 0183.498484
www.decarlo.net info@decarlo.net

Ristorante e bar. Camere con TV e telefono. Cassaforte, terrazza, giardino, dehors, spiaggia convenzionata, pedalò canoe, parcheggio coperto.

Situato nel cuore della città a 50 metri dall'Aurelia. Cucina tipica ligure curata dai proprietari.

DIANO

★★★ **Hotel Côte d'Azur**
Via G. Ardoino, 185
tel. 0183.403023 - fax 0183.403023
www.gatter.it/cotedazur
hotelcotedazur@libero.it

Ristorante e bar. Camere con TVsat e telefono. Cassaforte, terrazza, dehors, spiaggia convenzionata.

L'accoglienza e la simpatia sono garantite dai proprietari che si occupano direttamente della conduzione e in particolare della cucina.

SANTO STEFANO

★★★ **Hotel Lucciola**
Via Lungomare d'Albertis, 69
tel. 0184.484236 - fax 0184.484238
www.albergolucciola.com
info@albergolucciola.com

Ristorante con terrazza panoramica sul mare, bar. Camere con TV, telefono, servizi e vista mare, ampi giardini, solarium, garages.

Appartamenti ammobiliati. Aperto tutto l'anno. L'hotel ubicato sul mare, 8 km da Sanremo.

DIANO

★★★ **Hotel Olympic**
Piazza Mazzini, 7
tel. 0183.497666 - fax 0183.495485
www.hotelolympic.it
info@hotelolympic.it

Ristorante e bar. Camere con TV e telefono. Cassaforte, terrazza, giardino, parco, dehors, solarium, spiaggia convenzionata, parcheggio, discoteca, biciclette.

Musica dal vivo ogni giovedì sarà sulla terrazza.

DIANO

★★★ **Hotel Baia Bianca**
Piazza Mazzini,
tel. 0183.495167 - fax 0183.495452
info@hotelbaiabianca.com

Ristorante bar. Camere climatizzate con TV e telefono. Servizio fax, cassaforte, terrazza, giardino, parco, dehors, solarium, giochi bimbi, sala giochi, spiaggia convenzionata, parcheggio coperto, bici.

In centro pochi metri dalla stazione, 100 mt dal mare. Recentemente ristrutturato, hotel interamente climatizzato.

DIANO

★★★ **Hotel Caprice**
Via Roma Est, 19
tel. 0183.495061 - fax 0183.498021
caprice@uno.it

Ristorante e bar.
Camere con TV, telefono e frigo.
Cassaforte, terrazza, giardino, parco, dehors, spiaggia privata, pedalò canoe, parcheggio coperto.

Ottima cucina.

DIANO

★★★ **Hotel Kristal**
Via Oleandri, 11
tel. 0183.404040 - fax 0183.405909
www.kristalhotel.it
info@kristalhotel.it

Ristorante bar.
Camere TV e telefono.
Cassaforte, giardino, parco e dehors, piscina, spiaggia convenzionata, parcheggio.

A 40 mt dal mare, servizio di cortesia. Ottima cucina continentale.

DIANO

★★★ **Hotel Napoleon**
Via Oleandri, 1
tel. 0183.406111 - fax 0183.404333
www.decarlo.net info@decarlo.net

Ristorante, bar. Camere con TV e telefono. Cassaforte, terrazza, dehors giardino, piscina e solarium, spiaggia convenzionata, pedalò e canoe, parcheggio, bici.

La sala ristorante climatizzata offre una cucina nazionale ed internazionale, seguita direttamente dai proprietari, che assicurano la qualità e la genuinità.

DIANO

★★★ **Hotel Golfo &Palme**
Viale Torino, 12
tel. 0183.495096 - fax 0183.405055
www.golfoepalme.it
info@golfoepalme.it

Ristorante bar. Camere con TV telefono. Terrazza, cassaforte, dehors, spiaggia privata, pedalò canoe, parcheggio.

Direttamente sul mare.

DIANO

★★★ **Hotel Metropol**
Via Divina Provvidenza, 2
tel. 0183.495545 - fax 0183.495546
www.hotelmetropol@tin.it
hotelmetropol.com

Ristorante e bar.
Camere con TV e telefono. Terrazza, cassaforte, giardino, piscina, spiaggia convenzionata, parcheggio.

Edificio su quattro piani immerso nel verde zona tranquilla con vista panoramica a 200 mt dal mare.

DIANO

★★★ **Hotel Morchio**
Viale Matteotti, 32
tel. 0183.494694 - fax 0183.494695
www.cooadi.it/hotel/morchio
hotelmorchio@cooadi.it

Ristorante bar. Camere climatizzate con TVsat e telefono. Servizio fax, cassaforte, terrazza, giardino, parco, dehors, spiaggia convenzionata, bici.

Comodo al centro e alle spiagge. Completamente climatizzato. Cucina tipica locale.

Un cuscino in più per gli Hotel che aggiungono alla qualità del servizio una carezza in più: tutte le mattine, alla porta della camera, una copia gratuita de LA STAMPA.

SERIE D: I BIANCOBLU' HANNO TRAVOLTO IL BORGOMANERO E SI CONFERMANO ALL'ALTEZZA DEI PRETENDENTI ALLA C2

Savona, il volto della felicità

Prestazione super per una formazione in volo

Nanni De Marco

Il giorno dopo, non c'è non parli bene di questo Savona, che ha vinto 2-0 con il Borgomanero ed ha ampiamente dimostrato competitivo massimo. E dire nelle prime partite c'era l'impressione di vedere un Savona nettamente inferiore a quello scorso campionato. Poi però, il lavoro certosino ha pagato: oggi i biancoblù molto di più di Derthona e Cuche, sabato scorso in tv, hanno fatto esclamare a più di un tifoso: «Ma abbiamo perso contro quelle squadre lì?».

Un Savona in doppia quello domenica, un primo tempo ricco e pimpante due reti all'attivo tanta voglia imporsi, poi una ripresa con concessi agli avversari. Ma appena nasceva un contropiede i biancoblù erano pronti a colpire: qualche egoismo o altruismo ha fatto fallire pratica già fatte. alla fine Le reti fossero state da quattro a sei nulla sarebbe stato rubato.

Intanto si è visto un Peluffo che, passato per necessità a fare la seconda punta, si è trovato in posizione da cannoniere, e con tante opportunità: ha fatto tutto benissimo, trovando un baluardo insormontabile nel giovane Puggioni, «'81» molto attento. Qualcosa era anche logico concedere agli avversari, soprattutto quando si tirava un attimo il fiato. Qui venuto fuori temperamento di lacono che salvato paio situazioni. Per Savona una gara perfetta. In avanti la saggezza tattica di Sala ha portato a situazioni favorevoli, aggiungiamo la forma strepitosa di Lamberti e Barone, la potenza balistica di Bracaloni tornato piena forma a dirigere il centrocampo poggiando sul dinamismo di Parrella.

Poi c'è il capitolo giovani. Di domenica in domenica prendono confidenza e carattere, basti ricordare che primi minuti De Lucis in progressione ha il tiro a mira da fuori area... Il terzo baby in avvio era il «1983» Contino, piedi buoni e intelligenza, sintonizzato con Bracaloni o nell'avanzato Di Gioia. Una partita perfetta, la sua. Ancora per i giovani, lo scattante Lupo ha fatto sudare i marpioni del Borgomanero: è capace di progressioni in velocità anche attuare un asfissiante pressing sui difensori.

Da rimarcare anche il momento in cui è entrato Alessio Bisio, che dialogava da vicino con Barone e Lamberti. Biffi, grande orchestratore di gioco, non dovrebbe negli schemi fare da libero, ma è troppo forte la sua caratura variarla dopo tanti anni: comunque quando lancia da sessanta metri palloni calibratissimi e, guarda sempre finalizzati ad azioni immediatamente offensive. Per Di Gioia ci sarebbe da scrivere un romanzo: ha saputo combattere i porpri è un punto di riferimento per tutti. Sala progredisce partita in partita: ogni palla in può esser ma è bravo anche nell'impegno a favore dei suoi compagni. Peluffo impegnatissimo ogni fronte, se «aggiustato» il piede può andare a rete in frangente. Per ultimi qui, ma primi per entusiasmo e capacità tecnica Lamberti e Barone: per loro solo ovazioni in ogni azione e intervento. Grande il gol del terzino, a quello mancato di nulla per Lamberti che liberato usando il tacco per stoppare scartare: solo lui ne è capace. Un Savona che, dopo il filotto di quattro partite vittoriose, atteso adesso, prima della chiusura del girone di andata, a cinque trasferte (Valle d'Aosta, Casale, Moncalieri, Verbania Castellettese) divise da sole tre gare interne (Voghera, Ivrea, Borgosesia).

Sala e Contino sono stati tra gli uomini-chiave domenica per un ottimo Savona

Sanremese, quattro pezzi facili

Nessuna euforia nel clan di Cichero dopo il poker nel derby al Comunale

Bruno Monticone

SANREMO

Inutile sfogliare la margherita: se, cioè, è stata una Sanremese troppo grande un Vado troppo piccolo a determinare il netto 4-0 con cui i biancazzurri hanno vinto il derby, domenica, al «Comunale». Salomonicamente, come ha sottolineato Luigi Cichero, allenatore biancazzurro, la verità sta nel mezzo. E, probabilmente, il Vado, con qualche assenza eccellente (ad esempio Patric Panucci) ha dimenticato è, pur sempre, una matricola che deve lottare per salvarsi e deve, ha detto il suo allenatore Eretta, acquisire la mentalità giusta per la categoria.

Ma è indiscusso che domenica la Sanremese si sia presentata in campo affamata di vittoria. Quel successo pieno che, in campionato, mancava da più un mese. I biancazzurri si sono gettati subito all'arrembaggio: occasioni da gol, un palo con Lerda, quattro segnate (Calabria su un rigore sacrosanto, doppietta di Pr bi scopertosi prolifico goleador e gol di Cosenza), un'altra rete annullata a Galoppo e, soprattutto, una partita tenuta in mano dal pri all'ultimo minuto. Troppa grazia, si dirà. Non tutti gli avversari il Vado. Ma certo è stata una Sanremese determinata che, se avuto bisogno di un rigore per passare in vantaggio, quel diritto lo aveva acquisito con una prima mezz'ora alla grande.

La Sanremese ha così, nel modo migliore, il trittico di derby: dopo il Vado, sabato a Genova, toccherà alla Sestrese; poi il derby con l'Imperia, al Comunale. Che si giocherà regolarmente domenica 11 novembre. Correva voce, infatti, di un anticipo a sabato 10 novembre per ragioni televisiva. In effetti Raisat, il canale satellitare della Rai-Tv che trasmette le partite D, aveva chiesto alla Sanremese la possibilità di riprendere il derby anticipandolo di ventiquattro, alle 14,30, sabato 10 novembre. Ma il club di corso Mazzini ha detto no, preferendo lasciare le stanno, anche per ragioni di cassetta, convinto che l'anticipo al sabato (e la trasmissione televisiva) avrebbero tenuto lontano molti tifosi dal «Comunale». La Sanremese in tivù andrà un'altra volta. Peccato, però, perché un Sanremese-Imperia televisivo, in diretta, avrebbe avuto un suo fascino.

Adesso scatta anche il calciomercato. Acquisti? Possibili. Ma, prima, qualche partenza per sfoltire rosa abbastanza abbondante che crea anche qualche scontento. Come Iannolo - un addio, tutto sommato, doloroso perché trequartista iniziato molto bene la stagione - ha confermato l'intenzione di andare altrove per panchina (o tribuna come domenica) alla Sanremese. Cuneo, Imperia o Vado sembrano le destinazioni possibili di Iannolo non appena risolta la «querelle» con la società sulla lista di svincolo: il giocatore la vuole subito; il club la vuol concedere solo dopo aver saputo il nome della sua destinazione. Si vedrà. La sua potrebbe non essere l'unica partenza. E sul piano degli arrivi? Si parla sempre di attaccante; altre voci di un centrocampista. Quel che è certo è che dovrà essere un acquisto a costi contenuti. Il bomber Palombo, ad esempio, che dovrebbe scendere C2 (attualmente è al Novara) alla D, costa parecchio. «Ed è fuori dalla nostra portata», dicono alla Sanremese.

Calabria e Cosenza sotto la porta del Vado: il derby di domenica è stato a senso unico

Vado, in arrivo Rolla o Iannolo

La società costretta a correre ai ripari Frediani addio: La Spezia o Toscana?

Prunecchi, uno dei «castigatori» del Vado domenica a Sanremo, alle prese con la difesa dei rossoblù: il reparto arretrato di Eretta è stato finora insufficiente: anche i numeri dimostrano che sono troppi i gol subiti dalla retroguardia rossoblù

Ennio Fornasieri

VADO LIGURE

Sarà il centrocampista Rolla dei nuovi arrivi vadese. Il giocatore del Fo.Ce Vara è un trequartista richiesto dal club di Eretta che ha bisogno di rinforzi per salvarsi dalla retrocessione. Rolla è il primo degli obiettivi del Vado che vorrebbe anche la punta Pellegrini (sempre del Fo.Ce) ma difficilmente la società spezzina lo cederà. Poi nel calcio tutto può accadere, visto che l'arrivo di Rolla è legato al trasferimento della punta Frediani corteggiato dal Fo.Ce di mister Affanni. Il giocatore rossoblù prelevato dalla Fezzanese non ha reso secondo le aspettive, patendo dismisura questa categoria. Il vero Frediani probabilmente ha la sua giusta dimensione in Eccellenza ma non è del tutto convinto su questa trattativa, perchè anche il Castelfiorentino si è messo sulla sue tracce.

C'è un discorso anche economico che interessa questa vicenda: insomma tutto si deciderà in questa settimana perchè che Fo.Ce Vara intende (comunque veda a finire) chiudere le trattative al più presto, in un modo o nell'altro. La partenza di Rei (Lavagnese, già oggi si allena i nuovi compagni), porta anche alla pista-Iannolo. Anche lui è un trequartista che dopo la sua partenza dalla San- ha ricevuto le avances dell'Imperia in pole position, alla quale ora si aggiunge anche l'interessamento Vado e quello del Cuneo.

Di sicuro Rolla, e Iannolo in seconda battuta, sono i primi «aggiustamenti» a cui mirano i rossoblù, anche si aspettano novità sul fronte «under». Chi ha indicato il nome del genoano Gilardi (classe '83) ma tesserabile solo a gen non fa i conti le attuali necessità del Vado. Immediate: non certo tra due mesi. Rimarrebbe infine da parlare del derby di domenica contro la Sanremese ma il silenzio è il miglior commento per la prova scialba e incolore offerta dalla squadra. Vero che i matuziani di Cichero hanno uno spessore tecnico superiore rispetto ai rossoblù, ma è altrettanto inevitabile dire che il Vado ha alzato bandiera bianca anche sotto l'aspetto caratteriale. «C'è modo e modo di perdere ed il Vado ha scelto quello peggiore...», sono le parole dette a fine partita dall'allenatore Eretta. Commento amaro. Se è vero che i hanno una loro valenze, allora ricordiamo che questa squadra ha subito 17 reti in 9 gare, alla media di quasi due gol a partita. Media sì, da retrocessione.

«COLPA NOSTRA»

IL 2-2 DI BORGOSESIA PESA SUI NERAZZURRI, CHE ERANO ARRIVATI AL DOPPIO VANTAGGIO

L'Imperia si dispera «Due punti gettati»

Luca Amoretti

IMPERIA

Come gettare al vento due punti preziosi. L'Imperia dalla trasferta di Borgosesia pareggio che sta stretto ai nerazzurri di Pino Cavallaro, ma che nello stesso tempo evidenzia l'eccessiva generosità della squadra ligure, in vantaggio di due reti e incapace di portare la vittoria doppia superiorità numerica contro un Borgosesia ridotto in nove unmini.

Punti gettati alle ortiche, quindi, e sottolinea onestamente lo stesso allenatore: «I due gol ci hanno forse illuso e abbiamo rovinato tutto, rischiando, nel finale, anche la beffa di una sconfitta che sarebbe stata davvero immeritata». L'analisi di Cavallaro continua: «Nel primo tempo tutto è andato bene, la squadra ha giocato come sa e il Borgosesia non è dar fastidio. Nella ripresa, invece, si sono sommati numerosi fattori negativi: gli avversari hanno cominciato a picchiare, l'arbitro è riuscito a tutelarci e poi abbiamo l'errore di arroccarci troppo nella nostra metà campo». Il gol pareggio siglato dai piemontesi ha fatto infuriare l'allenatore nerazzurro: «Hanno segnato mentre Grande era fuori dopo aver preso una brutta botta. Avevo chiesto all'arbitro di fare paio di cambi, inserendo Ghigliazza e Dessì, ma mi ha fatto aspettare ed è arrivata la beffa».

La classifica spaventa troppo Cavallaro, preoccupato più per le conseguenze psicologiche del risultato di Borgosesia: «E' subentrata una paura di vincere che ci ha tagliato le gambe. Dobbiamo superarla, già domenica prossima».

La squadra si deve ora forzatamente concentrare sul prossimo impegno, quello casalingo con la Castellettese. I tre punti l'obiettivo obbligato di Minori e compagni, vigilia del derby la Sanremese. Ma la settimana che attende l'Imperia è importante anche sotto altri aspetti. Oggi, al più tardi domani, dovrebbe finalmente essere formalizza- davanti al notaio l'accordo raggiunto nell'ormai lontano me- di agosto tra Milo Durante e Fabrizio Vincenzi. Si concludequindi le lunghe vicende societarie del club di piazza d'Armi, con il passaggio definitivo delle quote al gruppo savonese, indispensabile anche per operare attivamente sul . Oggi, infatti, qualunque ingaggio o cessione dovrebbe passare necessariamente attraverso il bonestare di Durante; una pastoia in più per una società che avrebbe intenzione di rinforzarsi sensibilmente per approdare in fretta al traguardo della salvezza.

Minori è senza colpa sui gol subiti

PROMOZIONE

I ROSSONERI DI ODDONE RISALGONO LA CLASSIFICA

Argentina, il derby sorride Male Ventimiglia Carlin's

Il derby (nettamente) all'Argentina Arma, ma la sorpresa più grossa (in negativo) arriva dal Ventimiglia che è caduto in casa contro il Legino. E, adesso, si trova ad inseguire non solo il Masone capolista che 6 punti in più, ma anche le seconde, Bolzanetese Argentina, che hanno 3 lunghezze in più mancano di ambizioni.

IL ha vinto l'Argentina. Un 3-0 al «Marenco» al Golfodianese che, nei numeri, fa sensazione: a rete i soliti Di Clemente a Testone (cinque gol ciascuno, il secondo con l'aiuto di quattro rigori) e poi Bosio. «Abbiamo avuto la partita in dall'inizio alla fine. Quando giochiamo così siamo in grado di tener testa a chiunque», dice l'allenatore rossonero Luca Oddone che, da domenica, dovrebbe avere a disposizione anche Guini, l'altro argentino, appena ingaggiato. Pesante il k.o. per la Golfodianese. Alfredo Bancardino, il allenatore, non cerca scuse: «L'Argentina ha vinto meritatamente - dice - Magari il loro rigore non era così evidente e l'arbitraggio non è sempre stato all'altezza, ma non è questo il problema. Non mi è piaciuto l'atteggiamento della mia squadra che ha cercato anche la rissa. Siamo mancati sul piano della personalità e della correttezza. deve succedere alle mie squadre. Qualcuno pagherà per certi atteggiamenti. Questa partita mi ha fatto capire molte cose. Se c'è bisogno questa squadra sarà rivoltata come un calzino». La Golfodianese ha chiuso in nove per le espulsioni di Novaro e Caruso.

VENTIMIGLIA KO Da dimenticare il Ventimiglia visto contro il Legino (0-1): un pessimo primo tempo, un rigore battuto due volte e fallito due volte, Ventura, il portiere Frasson lo stesso allenatore Gatti espulsi. Ci possono essere anche attenuanti nella sfortuna e in qualche errore arbitrale ma il Ventimiglia, per ora, paga duramente la sconfitta classifica e la pagherà, domenica, a Pietra Ligure quando si presenterà ranghi, forzatamente, ridotti.

CARLIN'S: FATALE LA FINE E' andata male anche alla Carlin's Boys trafitta, a Bregno, negli istanti finali (0-1). «Abbiamo fatto quello che abbiamo potuto anche per le assenze - dice Fabio Coccoluto, l'allenatore che, tra tremila, aveva dovuto rinunciare a Pistone Roberto Barillà - Purtroppo, gol, abbiamo dormito. Ed abbiamo pagato». (b. m.)

Dal derby Golfodianese-Argentina: il rossonero Testone (un gol) contro Colli

B2 FEMMINILE: DURI SUL PARQUET E IN INFERMERIA

Matuzia, giornata-no

Sconfitta in casa e infortunio alla Pogliano

SANRE

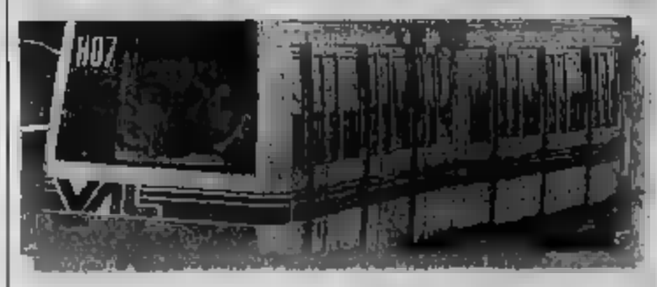
Davvero giornata storta, la terza di campionato, per il Matuzia Casinò Sanremo nel campionato di serie B2 di pallavolo femminile. solo è arrivata la prima sconfitta casalinga (1-3), per giunta contro il fanalino di coda del torneo Pgs Asti Volley Rigarolo), nota più stonata il grave incidente capitato a Cinzia Pogliano, capitano della squadra sanremese: una lesione ai legamenti. La T.A.C. accerterà la reale entità dell'infortunio, ma sembra sicuro che la giocatrice mancherà per un lungo periodo. E il «coach» Alessandro Licata sarà costretto a ridisegnare le «geometrie» della squadra per ritrovare il giusto assetto tattico senza l'apporto della Pogliano, un «martello» di indiscusso rendimento.

L'incidente è accaduto nel primo set, quando la partita era sul risultato di 12-12: la Pogliano, in una schiacciata, ha messo male il piede sinistro, procurandosi il grave infortunio ginocchio. Un episodio che ha finito per condisul piano emotivo, tutta la partita delle sanremesi che, dopo aver vinto primo set per 25-23, hanno ceduto nei successivi tre per 19-25, 15-25 e 17-25, permettendo alle astigiane di ottenere il primo successo nel torneo. «Il dispiacere per l'infortunio Cinzia - ha detto l'allenatore Licata - che è conosciuta e stimata da tutti non solo come una brava atleta, mette in secondo piano qualunque considerazione sull'esito della gara. Il contraccolpo psicologico è pesante, ma torneremo in palestra con massima convinzione. Dobbiamo ripartire anche se ci vorrà un po' di tempo per farlo nel modo migliore».

RISULTATI 3ª GIORNATA Alba Gallerìs-Avis Cafasse 3-0; Matuzia Casinò Sanremo-Pgs Asti Volley Rigarolo 1-3; Libertas Villanterio-Fortitudo Torino 3-0; Latte Tigullio Rapallo-Ro-Carr Omegna 3-1; Santi 4 Rose Oleggio-Pavic Millerute Romano Novarese 0-3; VBC Lilliput Settimo Torinese-Audax Energy Team Milano 2-3; Ardor Bustese-Genova Ponente 3-2. **CLASSIFICA** Alba Galleria 9; Libertas Villanterio 8; Latte Tigullio 7; Audax Energy 6; Ardor Bustese, VBC Lilliput Settimo e Genova Ponente 5; Pavic Millerute 4; Ro-Carr Omegna, Pgs Asti Volley e Santi 4 Rose Oleggio 3; Matuzia Casinò Sanremo e Fortitudo Torino 2; Avis Cafasse 1. (b.m.)

Alessandro Licata è il coach del Ma

PROSPETTIVE E QUESTIONI APERTE



I LAVORI

S'iniziano nel mese di novembre, a Torino, i lavori per la realizzazione della quarta stazione della metropolitana. Si tratta della stazione Marche, che si aggiunge a quelle di Fermi e Paradiso (a Collegno) e di Principi d'Acaja. Sono previste modifiche alla viabilità in corso Francia: a partire dal 7 novembre tra corso Marche e via Thures, di fronte agli stabilimenti Alenia, a partire dal 21 novembre tra corso Marche e piazza Massaua. Entro il mese di novembre - a conclusione degli interventi a spostamento dei sottoservizi - avranno inizio anche i cantieri per la realizzazione delle stazioni Bernini, Racconigi a Rivoli, con modalità analoghe ai cantieri già avviati. I lavori per lo spostamento dei sottoservizi, propedeutici alla realizzazione delle stazioni, interesseranno nel mese di novembre a stazioni Monte Grappa e Pozzo Strada, con interruzione di brevi tratti dei controviali. La conclusione degli interventi sui sottoservizi e il completo trasferimento della viabilità di corso Francia dalla carreggiata centrale ai controviali, con recupero dei posti auto sulla carreggiata centrale, a prevedibile entro il primo trimestre 2002.

No dall'industria al senso alternato del Fréjus

Pininfarina a Lunardi: invece di risolvere i problemi li complicherebbe

Gianni Bisio

Per il circuito a [illegible] alternato Fréjus-Bianco l'unica cosa certa è oggi l'incertezza: non si [illegible] quando si farà, anche [illegible] si ipotizza fine gennaio 2002, non si sa come si potrà fare praticamente, non si sa quali conseguenze potrà avere sui tempi e sui costi di trasporto delle merci, sulla relazioni transfrontaliere (due terzi [illegible] traffico [illegible] Fréjus), sul turismo alpino, se solo sabato e domenica si potrà circolare sui due [illegible]. [illegible] conosce soltanto la data - 27 novembre, a Venezia - in cui francesi e italiani si ritroveranno per discutere questa idea, scaturita come [illegible] colpo di mano, francese, [illegible] una riunione a Parigi fra il [illegible] dei Trasporti Pietro Lunardi e il suo omologo transalpino, Jean-Claude Gayssot, che aveva in agenda tariffe dei tunnel e tempi di riapertura del Bianco.

E che [illegible] ha rivoluzionato tutto: ha messo sul piede di guerra le organizzazioni degli autotrasportatori, che esplicitamente giudicano «inaccettabile» [illegible] unico alternato fra due [illegible] a cento km [illegible] distanza e ha [illegible] in crisi le [illegible] autostradali, che ritengono [illegible]lia» l'idea parigina, senza dirlo ufficialmente, ma devono studiare [illegible] mettere in atto [illegible] poco tempo il [illegible], inventare una segnaletica mobile, riorganizzare i piani di sicurezza [illegible] quelli di manutenzione. Al 27 novembre è anche [illegible]viata [illegible] decisione, [illegible] Commissione intergovernativa italo-francese, riunitasi ieri, sulla scelta alternativa tra la galleria di soccorso per il traforo del Fréjus, progetto da 600 miliardi invecchiato prima di nascere, e il raddoppio del tunnel, per averne due canne a senso unico (1200 miliardi).

Il ministro Lunardi, che [illegible] ha concluso il convegno della Federpiemonte sugli investimenti nel [illegible]ema autostradale della nostra regione, confermando la riapertura alle [illegible] auto del Bianco per il 15 dicembre, ha detto che quello del percorso alternativo Bianco-Fréjus è stato «un compromesso alla latina», una «soluzione transitoria», condizionata dalla tragedia del Gottardo, che salva due elementi: [illegible] sicurezza e la capacità di transito sotto le Alpi. Ha fatto capire che la discussione con il collega Guyssot (quasi 5 ore) [illegible] [illegible] «difficile» e che le prossime elezioni in Francia [illegible] le proteste degli ambientalisti transalpini hanno giocato pesantemente sulla proposta del [illegible] unico, che ce n'erano altre più «fantasiose». Ma Lunardi ha insistito sulla doppia canna al Fréjus come «intervento risolutivo» per la sicurezza. Idea peraltro già sposata dalla Sitaf.

Il senso unico alternato non ha convinto neppure il presidente dell'Unione industriale, Andrea Pininfarina, che si sarebbe aspettato una riapertura del Bianco alle merci: «I provvedimenti adottati, anziché risolvere i problemi, tendono ad aggravarli, irrigidendo ulteriormente [illegible] dei trasporti e dei collegamenti e aumentando fortemente i costi».

Il presidente della Regione, Ghigo, l'assessore Casoni ma anche il cuneese Franco Revelli hanno ribadito l'importanza del traforo - autostradale e ferroviario [illegible] imposto - del Mercantour, un'apertura a Sud poco considerata dai cugini francesi per togliere dall'isolamento la più grande provincia del Piemonte, schiava [illegible] un «buco» [illegible] il Tenda e di un valico precario come quello della Maddalena. E Lunardi, all'inizio tiepido [illegible] nuovo valico («Prima mettiamo [illegible] sicurezza quelli che già ci sono»), ha accettato di discutere

[illegible]

Il ministro conferma che sull'applicazione del provvedimento esistono ancora molti aspetti irrisolti Tra un mese nuovo vertice

del Mercantour il 27 novembre. Ma bisognerà sentire i francesi.

[illegible] concordi sul trasferire traffico su rotaia per liberare le strade, o direttamente o tramite i carri-tir del «ferroutage», ma uno studio richiamato dall'amministratore delegato della Sitaf (Fréjus), Mario Virano, gela gli entusiasmi: se venissero portati a termine tutti i progetti ferroviari transalpini programmati per il 2010, la compressione della domanda [illegible] trasporto su ruota sarebbe solo del 3 per cento. [illegible] la proposta di un nuovo mini-tunnel da Oulx a Briançon, idea della Provincia, non ha raccolto grandi entusiasmi in sala. Ma, al di là di grandi piani per migliaia di miliardi, l'interrogativo è ora sul funzionamento dal senso unico alternato Bianco-Fréjus: sono in molti a pensare che si sia solo all'inizio di un lungo e complesso dibattito fra politici, società autostradali, trasportatori, ambientalisti e popolazioni alpine.

Il traforo del Fréjus potrebbe presto essere preso d'assalto dai Tir che non hanno più lo sfogo del Gottardo, dopo aver perso quello del Bianco. Sopra, il ministro dei Trasporti e delle Infrastrutture Pietro Lunardi

Tangenziale

«Serve lo sviluppo in direzione Est»

«Gli industriali torinesi chiedono con forza al ministro Lunardi [illegible] intervenire affinché [illegible] sistema tangenziale torinese venga [illegible] nel piano delle opere strategiche nazionali». La richiesta arriva da Andrea Pininfarina, presidente dell'Unione Industriale [illegible] Torino. Gli industriali, infatti, assegnano «un'assoluta priorità» al «completamento del [illegible] tangenziale la cui inadeguatezza [illegible] di conclamata evidenza ed è testimoniata da insopportabili [illegible] situazioni di congestione». Per gli industriali si tratta di una situazione di «emergenza» anche se il [illegible]stro ha preferito [illegible] «prendere impegni» perché «questa Regione e quelle città non hanno bisogno di una politica di annunci».

Ma la necessità [illegible] completare [illegible] il sistema tangenziale del capoluogo del Piemonte [illegible] stata ribadita dai presidenti [illegible] Regione, Enzo Ghigo, della Provincia [illegible] Torino, Mercedes Bresso, [illegible] dal sindaco, Sergio Chiamparino. Il progetto costa 1000 miliardi di lire. Ghigo ricorda come le strade per finanziarlo siano due: «Il Project Financing o le concessioni autostradali regionali». Due possibilità di ottenere risorse che potrebbero essere utilizzate [illegible] che per la bretella di corso Marche.

A Chiamparino piace «l'esperimento di concessione regionale». [illegible] sindaco, poi, rilancia un progetto per «facilitare l'attraversamento della città lungo l'asse del Po» alternativo ad [illegible] «lungo tunnel così come progettato dalla Provincia» e che parte [illegible] «via libera alla realizzazione del sottopasso di corso Spezia». Spiega: «E' possibile ipotizzare una serie di mini-gallerie sotto i principali incroci dei corsi Maroncelli, Unità d'Italia e Monciaveri in modo da diminuire i tempi di percorrenza per attraversare da Nord a Sud la città [illegible] con accorgimenti, tipo le rotonde, per evitare velocità troppo elevate». Per il primo cittadino si [illegible] di «un'ipotesi che riduce tempi e costi rispetto a quelli necessari per realizzare un unico tunnel e che potrebbe essere completata in tempo per l'inizio [illegible] Giochi Olimpici». (m.tr.)

«Troppi Tir? Li porteremo sui treni»

Dal governo priorità assoluta alla Modane-Bardonecchia

Maurizio Tropeano

«Il governo italiano e quello f[illegible] sono d'accordo nel dare la priorità assoluta alla realizzazione del collegamento ferroviario Torino Lione e [illegible] ferroutage, cioè al trasporto di Tir su convogli ferroviari con piano ribassato, da realizzare sulla linea storica Bardonecchia-Modane». Pietro Lunardi, ministro delle Infrastrutture, sottolinea [illegible] [illegible] punti fermi dell'incontro parigino con il suo collega Gayssot. Tempi stretti per [illegible] secondo progetto, chiesto [illegible] forza dalla presidente della Provincia, Mercedes Bresso. [illegible]lla fine del 2001 - spiega Lunardi - sarà insediato il comitato di pilotaggio franco-italiano in modo che il programma sia realizzato e funzionante entro il 2005». Il progetto prevede l'ammodernamento della linea storica del Fréjus in modo da permettere il passaggio di treni a pianale ribassato in grado di trasportare Tir. Lunardi precisa: «Ho chiesto alla Fs di rivedere il budget degli investimenti necessari perché è giusto ammodernare il percorso ma è insensato spendere continuia di miliardi».

Sul [illegible] Torino-Lione [illegible] governo proverà ad accorciare ulteriormente i tempi della realizzazione. Lunardi è chiaro: «E' inutile continuare a studiare. Lo dico per esperienza. Quando iniziarono i lavori per il tunnel del Gran Sasso

[illegible]

Il progetto sarebbe realizzato entro il 2005 Torino-Lione, Roma prova ad accorciare i tempi

c'erano poche [illegible] [illegible]a l'importante, allora come oggi, è partire con i lavori ed essere pronti ad eventuali modifiche». Ecco perché il ministro ribadisce: «C'è l'intesa perché il progetto sia pronto entro il 2004 e l'opera completata entro il 2012 ma non escludo la possibilità che queste scadenze siano anticipate di un anno».

E in questo quadro che il [illegible]co Sergio Chiamparino chiede di inserire tra le priorità della Torino-Lione «la definizione del percorso e delle modalità di attraversamento della [illegible]tà per quando riguarda il trasporto delle merci». Chiamparino ripropone «modifiche progettuali del progetto dal Passante che permettano di ridurre l'impatto sul territorio urbano». E' evidente il riferimento alla proposta di interramento del percorso Susa-Dora con l'eliminazione della stazione Dora.

Un progetto che però solleva non poche preoccupazioni in Regione perché «comporta [illegible] aumento dei costi di [illegible] miliardi di lire e un ritardo [illegible] almeno 5 anni nel completamento ed effettiva realizzazione [illegible] Passante», ribadisce il presidente Enzo Ghigo. Che fare, allora? Ieri Ghigo ha aperto uno spiraglio: «Si potrebbero svolgere ulteriori approfondimenti al progetto approvato individuando quei miglioramenti [illegible] natura urbanistica che non comportano le [illegible] gravi conseguenze legate all'interramento della linea a Dora».

Ma Ghigo è preoccupato anche dal fatto che «il progetto Torino-Lione non è ancora pienamente condiviso dalla popolazione della val di Susa». Spiega: «La Regione continua ad operare al fine di contemperare le giuste [illegible] delle comunità locali con l'indiscutibile [illegible] [illegible] realizzare il collegamento». Conclude: «Ci [illegible] guriamo che la buona volontà e disponibilità di tutte le istituzioni non siano fraintese creando pericolosi conflitti sociali in un mo[illegible] così delicato nei rapporti internazionali».

AULA MAGNA DEL PALAGIUSTIZIA GREMITA. CHIUSANO: LEGGE NECESSARIA, NON PERFETTA

Il falso in bilancio divide le toghe torinesi

Zancan contro il sottosegretario Vietti al convegno sul diritto societario

Giorgio Ballario

L'aula magna del Palazzo di Giustizia ieri era gremita fino all'inverosimile per il convegno «La riforma del diritto societario»: ad assistere al seminario avvocati, magistrati, commercialisti. Difficile immaginare un argomento più tecnico e - a tratti - astruso, eppure davanti alla platea di addetti ai lavori, anche a Torino si [illegible] riproposta la polemica espl[illegible] in Parlamento sulla legge de[illegible] del governo in materia di falso in bilancio.

Sul palco il sottosegretario alla Giustizia Michele Vietti ha vestito i [illegible] del difensore [illegible] riforma; [illegible] il vicepresidente della commissione Giustizia al Senato, Gian Paolo Zancan (ex presidente degli avvocati torinesi), ha svolto con veemenza il ruolo del pubblico ministero. Fino a «bollare» la legge delega del governo Berlusconi come un provvedimento «contraddittorio, zeppo di errori tecnici e subordinato agli interessi personali del presidente del Consiglio».

In platea qualcuno ha sbuffato, altri hanno apertamente accusato Zancan di tenere [illegible] comizio, [illegible] al [illegible] del suo intervento il senatore dei Verdi ha raccolto applausi scroscianti. «E' grave che questo disegno di legge sia arrivato in Senato blindato dalla forza dei numeri - è l'accusa di Zancan - senza che sia [illegible] possibile discuterlo o modificarlo in alcune parti. La realtà è che non si è voluto legiferare negli interessi del paese, ma tenendo conto dell'interesse personale di Berlusconi e di altri esponenti della maggioranza».

«Non è vero che il governo [illegible] voluto depenalizzare il reato di falso in bilancio - ha replicato il sottosegretario Vietti -, la legge delega è invece [illegible] [illegible] che può aiutare lo sviluppo economico. Non so se questo provvedimento sia a favore di Berlusconi o no, in ogni caso un legislatore deve pensare a fare una [illegible] norma, [illegible] badare se si fa o no un favore a qualcuno». Vietti ha poi sottolineato che non [illegible] vero che [illegible] reato sia stato depenalizzato: «Il falso in bilancio resta reato anche quando non c'è danno, perché viene punito con l'arresto fino a 18 mesi. Quando poi c'è un danno, la sanzione viene graduata in proporzione al fatto che la [illegible] sia quotata in Borsa' oppure no, mi sembra una soluzione equilibrata».

L'avvocato Vittorio Chiusano, che al convegno è intervenuto quale relatore sugli «illeciti penali nel diritto societario», ha ammesso che in Italia si aspettava da tempo una riscrittura delle leggi che disciplinano la materia, tuttavia non ha risparmiato qualche critica alla legge delega del governo: «Ci sono cose buone, ad esempio l'introduzione del principio della "rilevanza", per impedire che la gente vada in galera soltanto per aver sbagliato la colonna in cui iscrivere a bilancio le 100 mila lire. Ma altri aspetti mi lasciano perplesso, come la trasformazione in contravvenzioni di certi tipi di falso in bilancio. È una chiara scelta di politica giudiziaria, che riguarda soprattutto certi reati punibili soltanto su querela. In questo caso la risposta penalistica è stata di sicuro indebolita».

Il senatore dell'Ulivo Gian Paolo Zancan ha attaccato la nuova legge di [illegible]

Michele Vietti, sottosegretario alla Giustizia del governo Berlusconi ed ex membro del Csm

[illegible]

Il senatore dell'Ulivo «Un favore a Berlusconi» Il viceministro del Polo «Incentivo all'economia»

BOCCACCIO
MERCOLEDÍ 31 OTTOBRE
ORE 23
UNA SERATA
MOSTRUOSA
FESTA DI
HALLOWEEN
DISCOTECA BOCCACCIO

L'irruzione degli agenti in corso Marconi 38, via Rosolino Pilo 39 e in corso Svizzera dopo alcune telefonate di protesta dei vicini

Un rigido tariffario per i clienti: si andava da un minimo di 50 a un massimo di 200 mila lire secondo le prestazioni

L'ingresso del centro di via Rosolino Pilo 39 posto sotto sequestro dagli agenti del commissariato San Donato

Massaggi sexy, chiusi tre centri

Tra i denunciati una consigliera diessina di Asti

Il titolare delle case è accusato di sfruttamento della prostituzione Alle giovani sarà contestato il reato di favoreggiamento personale

Lodovico Poletto

Annunci sui giornali: «Centro servizi...». Pubblicità ammiccanti per attirare clienti in locali dove, accanto alle manipolazioni più classiche contro stress e dolorini, si poteva ottenere qualcosa di più: un po' di sesso in cambio di qualche banconota da 50 o da 100 mila lire.

In pochi mesi i poliziotti del commissariato San Donato hanno chiuso tre «case»: una in corso Svizzera, una in via Rosolino Pilo e l'ultima in corso Marconi 38. Tutte facevano riferimento ad un uomo soltanto: Tino Buscemi. E' stato denunciato per sfruttamento della prostituzione. Nega ogni cosa. Si difende: «E' un errore...».

Lo accusano le ragazze che lavorano in quei locali e qualche ammissione sarebbe arrivata anche da moglie e sorella. Loro avrebbero lavorato dentro anche loro, come altre giovani, e si sarebbero affatto negate a qualche prestazione particolare su richiesta dei clienti. Per Buscemi è particolare che aggrava ulteriormente la sua posizione processuale.

Nella documentazione inviata alla Procura della Repubblica, e finita sul tavolo della dottoressa Laura Ruffino, c'è anche il nome di un consigliere della circoscrizione Asti-Est. Elena Demartini, 36 anni, ufficialmente è studentessa universitaria. I poliziotti l'hanno bloccata nell'appartamento di corso Svizzera: un alloggio al piano rialzato, dietro un portone di legno massiccio, a pochi passi dalla zona del meretricio.

E' stata lei a essere una delle clienti del centro e contro di lei ci sarebbero parecchi elementi, raccolti dagli agenti della squadra mobile della polizia giudiziaria del commissariato che portarono a termine l'operazione.

Un errore? La dottoressa Laura Ruffino sta valutando ogni dettaglio, anche se i rapporti della polizia lasciano spazio a pochi dubbi. Al momento dell'irruzione, la giovane esponente politica di Asti è stata sorpresa in compagnia di un cliente, pure lui identificato e interrogato dai poliziotti.

«Lei, adesso, nega tutto. «E' un equivoco. Queste sono tutte fantasie». Al termine delle indagini, però, è stata denunciata per favoreggiamento personale: l'unico reato che può essere contestato alle giovani «sfruttate» in queste strutture.

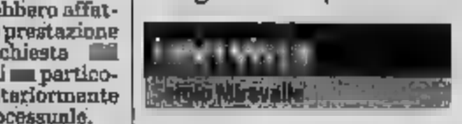
Gli altri due centri: quello di via Rosolino Pilo e corso Svizzera 38 - dietro la porta dei quali sono ancora ben visibili i sigilli fatti sistemare dall'autorità giudiziaria -, avrebbero lavorato anche ragazze di origine straniera. Tra loro pure una giovane russa, da cui i poliziotti avrebbero raccolto importanti informazioni sul funzionamento dei centri. Comprese le tariffe per le prestazioni extramassaggio. Tabelle rigidissime, che andavano dalle 50 alle 200 mila lire a seconda del tipo di prestazione richiesta.

Impossibile, per ora, ipotizzare il volume d'affari di Buscemi.

Alcuni vicini di casa tra «centri» chiusi dalla polizia assicurano che in quegli appartamenti il viavai andava avanti da parecchi mesi. Uomini d'ogni età e ceto sociale che citofonavano a tutte le ore e uno strano andirivieni di giovani donne. Impossibile non sospettare qualche traffico illecito. E un è lo proprietario dell'alloggio a far partire la segnalazione alla polizia: «Pensavo di avere a che fare con gente perbene, adesso ho qualche dubbio...».

«Un equivoco che viene da lontano»

La giovane politica: sono nei guai per colpa di una mia amica



Elena Demartini, 35 anni

Fabio Miravalle

INCREDIBILE, assurdo, che c'entra il mio nome con tutto questo?», Elena Demartini ha gli occhi lucidi. Le tremano le mani. Accende una sigaretta dopo l'altra e si scusa per il fumo. Davvero questa donna dai capelli rossi, magra, il volto scavato, vive lo stesso «mestiere» della giovane protagonista del «Un amore» di Vinicio. Il risultato delle indagini la indica con altre colleghe. C'è una segnalazione alla Procura.

«Ma ieri mi è cascato il mondo addosso. L'accusa è di quelle che, soprattutto in una piccola città come Asti, alimenta mormorii, ammiccamenti, cattiverie. E che diranno i suoi «elettori»? Già perché Elena Demartini, 35 anni, studentessa fuoricorso all'Università di Padova, una tesi in Psicologia del lavoro ancora da ultimare, è anche consigliere alla circoscrizione Asti-Est. Eletta nel 1998 con 101 voti nella lista dei Ds. Fu anche candidata al Consiglio comunale: ottenne 97 voti e risultò tredicesima, senza però approdare in municipio.

«Mi sono sempre interessata di politica, anche se non frequento assiduamente, non sapevo neppure che domenica ci fosse il congresso provinciale. Ho una certa idea e ma la tengo, nessuno mi deve insegnare nulla. In Consiglio di circoscrizione non ci vado più da tempo, e come me mi fossi già dimessa, devo solo mandare la lettera ufficiale. Il lavoro mi prende troppo».

Già, ma che lavoro? La risposta è pronta: «Vendo mobili, non faccio altro. E' il nostro mestiere di famiglia, abbiamo un negozio e facciamo consulenze per gli arredatori».

Non pensa possa essere uscito il suo nome nell'indagine sulle «case di massaggi»?

«Lo ripeto: io non c'entro. Dallo studio legale Rossomando mi hanno spiegato che forse tutto dipende da un errato collegamento ad una vecchia storia di qualche tempo fa, archiviata a marzo. Ne sono pulita: ero passata prendere una mia amica a Torino... un equivoco che credevo risolto e che invece ritorna a rovinarmi l'esistenza. Non penso ci sia qualcuno che può volermi così male».

Ancora una sigaretta. Racconta della tesi che sta preparando sulla condizione femminile in Egitto: il lavoro, i riti dell'infibulazione, il ruolo della donna nella società araba. «Sono in contatto con un antropologo, stavamo pensando anche ad una mostra, tutto per me sarà più difficile». Le trilla il cellulare: è l'avvocato. «Ma come è possibile» ripete sconsolata «così mi distruggono la vita».

Specchio dei tempi

Mancano ancora 200 mila rimborso dell'Irpef» - «Manca il personale nel nuovo poliambulatorio di Nichelino» - «I dilettanti sono lavoratori dello spettacolo» - «Lunghe code al semaforo intelligente

Un lettore ci scrive:

«Mi unisco al nutrito coro di protesta per i ritardi dei rimborsi Irpef. Il 16 ottobre 2001 un impiegato dell'ufficio mi ha informato che i rimborsi previsti per il secondo semestre 2001 sono slittati a tutti il primo semestre 2002. Alcune considerazioni. Anche il mio rimborso relativo all'anno di imposta '93 superava il capitale di otto milioni dovuto all'applicazione della Legge 13/89 per l'abbattimento delle barriere architettoniche (importo documentate nella dichiarazione).

«Dal 25 febbraio sono in possesso del tabulato che mi garantisce il rimborso. Inutile il sollecito inviato in aprile. Quando il fisco si degnerà di rimborsarmi mi corrisponderà l'interesse del 2,5% (quello che eventualmente si paga alle banche almeno quadruplo). Partiti e partitucoli si sono già destinati i rimborsi per l'ultima campagna elettorale che ammontano ad alcune centinaia di miliardi; buon per noi che ne hanno incassati solo metà, il saldo nei prossimi cinque anni».

Dario Bartolini

Un gruppo di lettori scrive:

«Abitiamo a Nichelino e desideriamo lamentarci per alcuni problemi legati al nuovo poliambulatorio di Largo delle Alpi. E' ben strutturato, di conseguenza dovrebbe funzionare benissimo, l'unico neo è che manca il personale. Il reparto di fisiatria è dotato di lettini e mobili anch'essi nuovi; sedie comode ed accoglienti, ma spesso accade è privo del personale e quindi non può funzionare come dovrebbe.

«Mi sembra veramente controsenso, spreco tanti soldi, per una nuova struttura, quando c'è ancora quella dell'Asl di via San Francesco, che funziona bene. Un ulteriore problema del nuovo poliambulatorio è la difficoltà per accedervi.

«In via Debouché c'è ancora lo scivolo di plastica e per passare, specialmente per le persone anziane, che hanno difficoltà nei movimenti, c'è un vialetto accidentato con buche, oppure occorre fare il giro sulla strada che non possiede un marciapiede ed è una rotonda dove le macchine sopraggiungono nelle curve ad una velocità sostenuta».

Seguono le firme

Un lettore ci scrive:

«In merito alla lettera "Addio alle serate per i musicisti dilettanti", esprimo solidarietà all'autore. I concerti popolari sono sempre avvenuti per l'impegno e la volontà di dilettanti di buon livello ed appassionati, che non sono da considerarsi lavoratori dello spettacolo. Infatti, per il semplice buon senso, questa definizione deve essere applicata unicamente ai professionisti, categoria che si riferisce al diplomati al Conservatorio.

«Mi sia una riflessione. Mentre il dilettantismo risulta oggi migliorato nella qualità, anche per l'apporto di una cultura musicale diffusa a media ed appresa dalle numerose e sempre più specializzate scuole private di musica, non ugualmente si può dire del professionismo o più precisamente del livello di preparazione in procinto di affrontare il professionismo stesso. Mi riferisco ai protagonisti diplomandi ai saggi di musica presentati dai Conservatori in genere la preparazione appare oggi piuttosto abbassata di livello ed incerta, salvo ovviamente qualche eccezione.

«E' sufficiente tener presente le numerose defezioni estemporanee che hanno caratterizzato negli ultimi anni i concerti musicali».

Segue la firma

Tre lettrici ci scrivono:

«Siamo cittadine che, tutte le mattine per lavoro percorrono il tratto di corso Moncalieri tra Giovanni Lanza e il ponte Isabella, tra le 7,30 e le 9. In questo tratto la strada che raccoglie tutte le auto che scendono dalla collina e che mette in comunicazione (con poche alternative) Moncalieri, il traffico è sempre stato molto intenso. Pertanto l'amministrazione comunale ha deciso giustamente di installare un cosiddetto "semaforo intelligente". Ma il risultato non è quello che ci aspettavamo. I minuti che passiamo in macchina per percorrere lo stesso tratto raddoppiati, il "serpentone multiruote" sempre più nervoso e inquinante si è allungato.

«Allora ci chiediamo: qual è stato il senso di questa modifica (e dei soldi spesi)! se nella pratica non solo non c'è stato un vantaggio ma anzi si è avuto un peggioramento? Questo "progresso" a che cosa è servire per migliorare la qualità di vita dei cittadini oppure è solo un'illusione che svanisce ad ogni prova pratica?».

Seguono le firme

specchiotempi@lastampa.it

UN AIUTO SERIO AL VOSTRO DOLORE
ONORANZE FUNEBRI
EURO FUNERALI
L. 1.800.000
Bara standard, carrozza e Onlus con autofurgone funebre, vestizione, adempimenti amministrativi nel territorio comunale (esc. compresi tasse comunali e tasse cimiteriali)

NOTIZIE dalle AZIENDE

Precisazioni in merito al rapporto Fast-Buyer e Allmag

Con riferimento all'articolo pubblicato dalla nostra testata quotidiano "La Stampa" in data 17/9/2001, è nostra intenzione precisare quanto segue: contrariamente a quanto si può desumere dalla lettura del citato articolo, Allmag s.r.l. in nessuno modo è coinvolta, e né sarà in futuro, nello sviluppo e nel lancio di Fast Buyer S.p.A., società del Gruppo Fiat, che opera come centrale di acquisti di materie prime, servizi, materiali ausiliari ed altro ed avvale anche di una piattaforma di e-procurement impegnata nella nuova area dell'emergente mondo dell'e-business con tutte le esperienze e il supporto derivanti dalla economia tradizionale. L'unico rapporto esistente tra le due società è di natura prettamente commerciale e consiste in un contratto di servizi, dalla stessa stipulato, in cui al quale Allmag s.r.l. è stata inserita nella lista dei fornitori presenti nel Catalogo online di Fast Buyer S.p.A., (www.fastbuyer.com).
È categoricamente esclusa, tra le due società, qualsiasi forma di collaborazione di natura strategica, organizzativa, di sviluppo, nonché di partnership.

SAMARA'S SHOW
VIA CAMERANA, 11 - TORINO
TEL. 011.535010
DAL LUNEDÌ AL SABATO
ORARIO 17,00 – 19,30 • 23,00 – 04,00
ANTEPRIMA NAZIONALE
ERIKA BELLA
LA BELLISSIMA PORNOSTAR

MARTEDÌ 30 - MERCOLEDÌ 31

AEM
AEM avvisa la Gentile Clientela che, nella giornata di venerdì 9 novembre p.v., il Salone Clienti di via e il servizio telefonico AEM Risponde saranno aperti esclusivamente dalle ore 8,15 alle .
Rimane attivo regolarmente, 24 ore su 24, il Servizio Assistenza per la segnalazione guasti.
IL DIRETTORE CUSTOMER CARE
ing. Roberto

AVIS ASSOCIAZIONE VOLONTARI ITALIANI DEL SANGUE
ANNIVERSARIO
Nella ricorrenza dei Defunti l'AVIS di Torino ricorda ai propri associati ed alla cittadinanza tutti i Volontari scomparsi ed in particolare i deceduti il 1° novembre

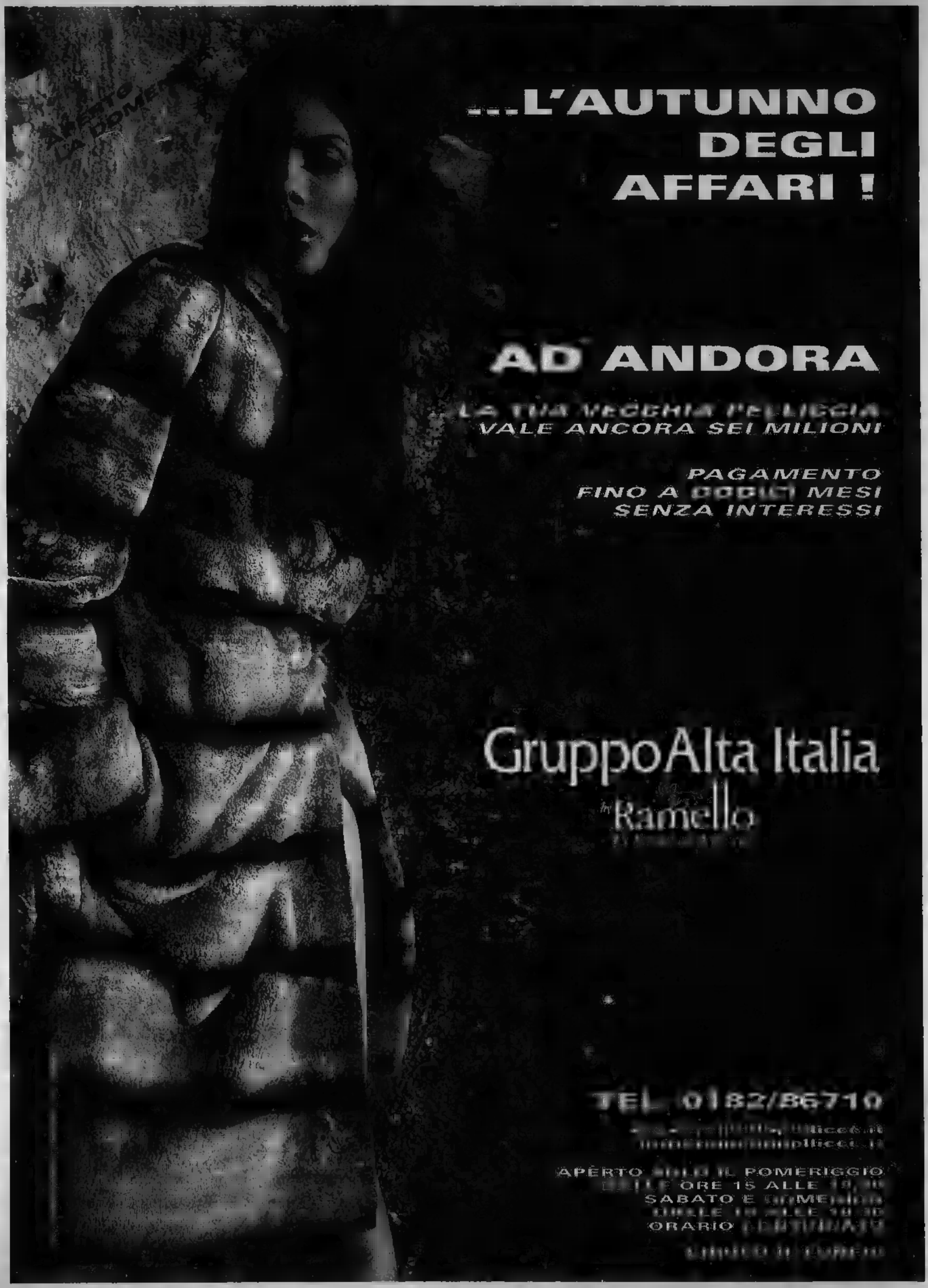
ANGUILANO Giuseppe	Amerigo
BOERO Piero	MARINELLA Paolo
BRUNA Antonio	MARTELLI Fiorenzo
CANTONE	MASANIELLO Roberto
CAPPON	MISTRETTA Pasquale
Mario	NICOLA Aldo
DE	Franco
Sergio	PERRONE Laura
FACCIOLLA Donato	
FAVELLI Vittoria	
FRIGNANI Nerio	SETTE
GRAZIANO Bruno	
GRAZIANO Carlo	TINA Bruna
GUCCIARDI	TRIÀ Michele
MAIS Peppino	VENTURA Roberto
MARCHELLI	

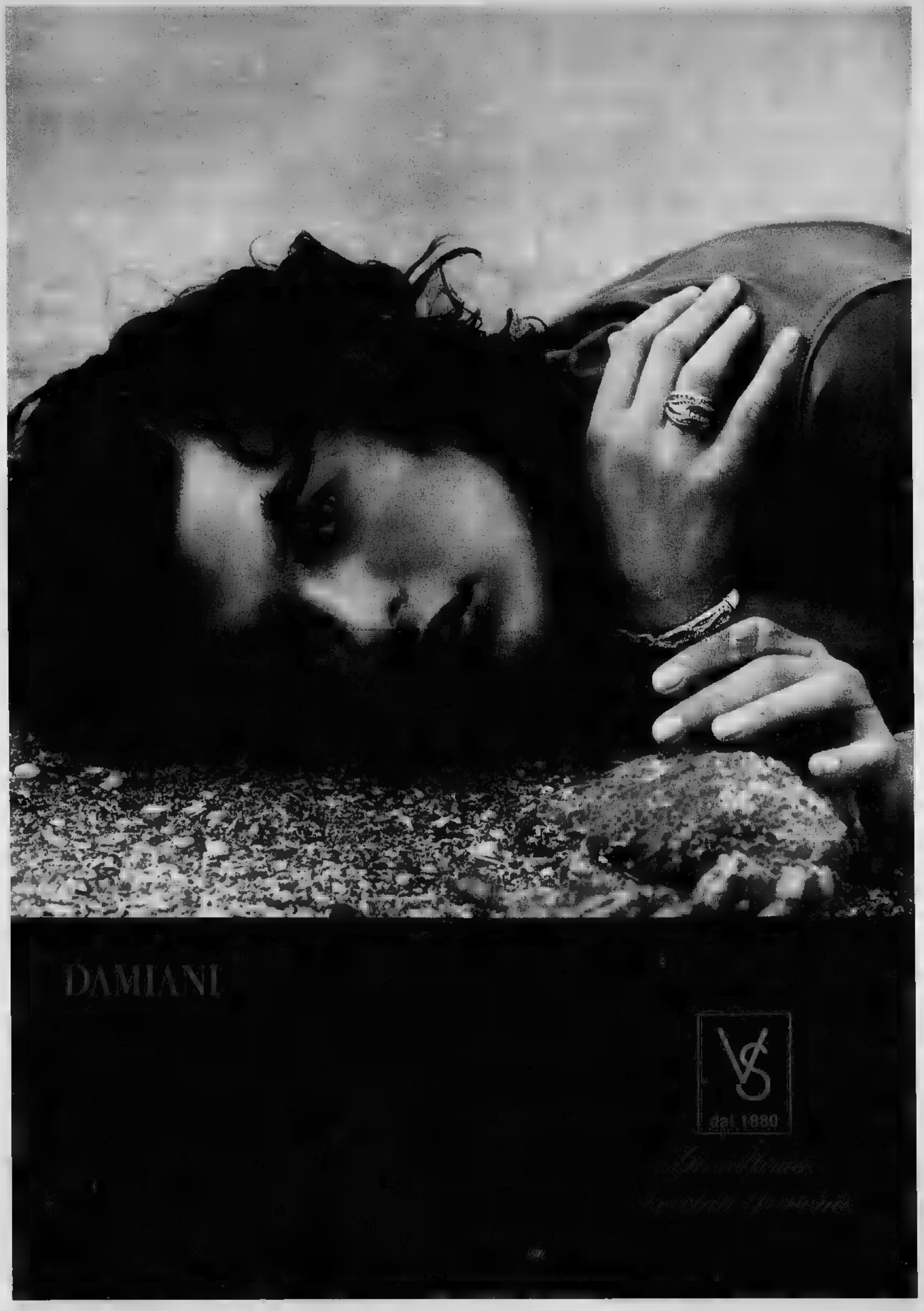
Per onorare la memoria dei Soci scomparsi, i Volontari dell'AVIS si riuniranno alle ore 6,30 del 1° novembre all'ingresso del Cimitero Monumentale di Torino in Corso Novara; ore 11,30 Cimitero (Torino Sud)

Se il per sonale infermieristico, etc...)
NON E' STRAPAGAR.
Diffidate inoltre di colori che avvicinano i familiari davanti agli ospedali
le imprese SERIE non ricorrono ai espedienti così squalificanti.
C'E' UN'UNICA ONORANZA CHE DA SEMPRE GARANTISCE IL
FUNERALE CLASSICO
a 2 milioni 500 mila
Da tutti gli ospedali ed abitazioni
Chiamate "Il Giubileo" 800.251645 24 ore su 24
011.66.33.005
IL GIUBILEO

PREZZI: «LA REPUBBLICA» L. 1.500 CON «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE», «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO», «CORRIERE DI CAGLIARI», «CRONACHE DI NAPOLI», «IL CORRIERE MERCANTILE», «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ», «LE ULTIME NOTIZIE FLEGREI», «LA VOCE DI MANTOVA», «LA PROVINCIA», «IL CORRIERE DI ROVIGO», «LA NUOVA SARDEGNA» NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE SUL GIORNALE LOCALE; L. 1.700 CON «IL PICCOLO DI TRIESTE», «IL CORRIERE DI TRIESTE»; L. 1.800 CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA», «IL RESTO DEL CARLINO», «LA NAZIONE» IN EMILIA-ROMAGNA E A MODENA; L. 2.000 A RICHIESTA CON «AUTOSPORT» NOTO» IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA; L. 2.300 A RICHIESTA CON «AUTOSPORT» NOTO» IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA; L. 4.500 CON «ROMA» E «FINANZA» IN PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA DI PONENTE; ABBINAMENTI DEGLI ITALIA CON BRESCIA AL SABATO OBBLIGATORIO IN TUTTA ITALIA (PREZZO INTERNO AUSTRIA SC. 25 NI 1.800; BELGIO FRI 75 FF 4.000; DANIMARCA KR. 15; FRANCIA FF. 2,2 NI 1.800; GERMANIA DM 3,50 (€ 1,79); GRECIA DR. 500; GRAN BRETAGNA P. 1,50; LUSSEMBURGO FL. 1,5 (€ 1 NO); MALTA Cent. 50; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4 (€ 1,82); PORTOGALLO Cent. 350 (€ 1,75); SVIZZERA Fr. 2,5 (€ 1,50); DANIMARCA Fkr. 300; REPUBBLICA CEC. 300; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA Fr. 2,5) C. 50 (€ 0,26) 2,50 LIRA 6,5 (€ 3,50)

Autunno, cadono le foglie...
da STEREO+ cadono i PREZZI!
-30%
-10%
stereo+
-50%
stereo+
-30%
stereo+
-40%
stereo+
-30%
stereo+
-10%
stereo+
-50%
stereo+
stereo+
dal 25/10 al 25/11 SCONTI fino al 50%
su TVCOLOR - VIDEOREGISTRATORI - DVD - HI-FI - LAVATRICI
LAVASTOVIGLIE - FRIGORIFERI E CARRELLI PORTA TV
Centro Commerciale
"L'AQUILONE"
Ge Bolzaneto
Via Romairone
Tel. 010.72.61.505
Centro Commerciale
"Il GABBIANO"
Savona
C.so A.Ricci
Tel. 019.81.90.63/4


...L'AUTUNNO DEGLI AFFARI !
AD ANDORA
LA TUA VECCHIA PELLICCIA VALE ANCORA SEI MILIONI
PAGAMENTO FINO A DODICI MESI SENZA INTERESSI
GruppoAlta Italia
Ramello
TEL. 0182/86710
APERTO TUTTO IL POMERIGGIO
DALLE ORE 15 ALLE 19,30
SABATO E MERCOLEDÌ
DALLE 10 ALLE 19,30
ORARIO CONTINUATO


DAMIANI
dal 1880

Compravendite Affitti
Consulenza Immobiliare
Perizie Giurate
Gestioni Patrimoniali
A Savona dal 1979
STUDIO IMMOBILIARE LACCHINI
Via dei Vegerio 12r
Savona
Tel./Fax 019 - 81.40.32

LA STAMPA
PAGINA 41 MARTEDÌ 30 OTTOBRE 2001

SAVONA
E PROVINCIA

REDAZIONE SAVONA, [illegible] MARCONI 3/5, TELEFONO 019 838571, FAX 019 810971, E-MAIL SAVONA@LASTAMPA.IT STAMPA IN TELEFONO 019 263910
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA MARCONI 3/5, TELEFONO 019 814887 / 811182, FAX 019 801808

VENDESI
BERGEGGI - CASA INDIPENDENTE
IN CONTESTO CARATTERISTICO - 7000 CIRCA
DISPOSTA SU 2 PIANI - SOGGIORNO CUCINA
BAGNO 2 CAMERE BALCONE VISTA MARE
[illegible] RICHIESTA AI [illegible]
NUMEROSE ALTRE PROPOSTE IN UFFICIO

PER UNA GESTIONE IN PAREGGIO IL 40% DEI SAVONESI DOVRA' DIMENTICARE L'AUTO

I 4 sindaci firmano per il metrò di Vado

SAVONA

La metropolitana leggera Savona-Vado per raggiungere il pareggio di bilancio dovrà trasportare 2 milioni e 800 mila passeggeri l'anno, quasi il doppio di quelli che oggi utilizzano gli autobus. E' quanto prevede la relazione economica che l'Acts ha allegato al patto che verrà siglato questa mattina in Provincia fra i sindaci di Savona, Vado, Albisola Superiore e Albissola Marina. Per ottenere i 60 miliardi promessi dal Governo per la tratta Savona-Vado è infatti indispensabile un progetto complessivo che preveda l'arrivo ad Albisola Superiore. Gli enti [illegible] stati quindi costretti a superare le obiezioni tecniche sul tracciato e i dubbi sulla gestione economica pur di non perdere un finanziamento che pareva già certo.

Per garantire il pareggio di bilancio nella gestione delle linea, comunque, il presidente dell'Acts Luca Delbene ha fissato obiettivi impegnativi: «E' indispensabile che il mezzo elettrico cambi le abitudini dei savonesi, inducendo il 35-40 per cento degli automobilisti a salire sui mezzi pubblici. Un risultato [illegible] chimera perchè a Strasburgo il metrò ha garantito un aumento del 150 per cento di passeggeri rispetto al bus».

[e. b.]

Delbene, presidente dell'Acts

L'EPISODIO E' AVVENUTO IERI IN PIAZZA MARCONI

False impiegate Inps truffano un'anziana

SAVONA

«Siamo dell'Inps. Ci apra la porta, per favore, perchè dobbiamo fare un controllo». Olga L., 78 anni, è caduta nel tranello. Come poteva sospettare di quelle due sconosciute, modi educati e gentili? Le due false impiegate dell'Inps sono entrate nell'appartamento, hanno distratto la malcapitata e le hanno portato via i soldi (circa un milione di lire) che l'anziana teneva in un cassetto. Poi la fuga, indisturbata.

L'ennesima truffa a domicilio si è consumata ieri [illegible] in piazza Marconi è stata denunciata ai carabinieri che ora si stanno occupando delle indagini per cercare di identificare le malviventi. Un compito non facile. «Quando ci chiamano - spiegano i militari - solitamente le truffatrici sono già scappate e hanno fatto perdere le tracce». E quasi mai vengono viste da eventuali testimoni.

Nelle ultime settimane le truffe agli anziani hanno fatto registrare una nuova escalation in città e in provincia. «Ma ci si può difendere - dicono ancora i carabinieri -. Come? Prima di tutto non bisogna aprire per nessun motivo la porta di casa a sconosciuti. E poi nei casi sospetti bisognerebbe sempre chiamare le forze dell'ordine». [c. v.]

VARAZZE: AVVENTURA A LIETO FINE PER TRE SAVONESI

Si perdono nel bosco ritrovati dai pompieri

VARAZZE

Sono stati ritrovati a tarda sera i tre savonesi che domenica si erano persi nei boschi del monte Beigua. Erano le 17 quando i vigili del fuoco che hanno preso parte alle ricerche insieme ai carabinieri, agenti della Forestale, volontari della protezione civile, sono riusciti a individuare Alvin Bertona, 31 anni, la moglie, Elena Gaggero, 24, e il fratello della donna, Ivan, di 10. Erano infreddoliti, ma in buone condizioni di salute.

Una storia a lieto fine, iniziata nel tardo pomeriggio quando i tre, sorpresi dal buio e dalla nebbia, sono persi nel bosco e non sono stati più in grado di ritrovare il sentiero per tornare alla loro auto. Fortunatamente Alvin Bertone aveva il telefonino cellulare grazie al quale oltre a dare l'allarme è rimasto in contatto con i soccorritori per tutta la durata delle ricerche. «Li incoraggiavamo - spiegano i carabinieri che hanno coordinato le squadre di soccorso -. Li rassicuravamo. Abbiamo consigliato loro di arrampicarsi su un albero perchè in quei boschi ci sono i cinghiali e avrebbero potuto trovarsene uno davanti. Alla fine, grazie alle indicazioni che ci davano, li abbiamo individuati». [c. v.]

E LA CURIA ANNUNCIA LA NASCITA DI UN COMITATO PER SALVARE LE SCUOLE ROSSELLO

«Guai ai ricchi e potenti»

Il congedo del vescovo Lafranconi

SAVONA

Lafranconi si congeda con una predica contro i ricchi e i potenti e intanto è nato un comitato per il salvataggio delle scuole Rossello.

RICCHI E POTENTI Giovedì 1° novembre, in occasione della celebrazione dei Santi, Dante Lafranconi celebrerà la Messa pontificale alle ore 18 in Duomo: un rito che, in pratica, costituirà il commiato dalla diocesi di Savona. Visto che domenica 4 farà il suo ingresso a Cremona. E in uno degli ultimi discorsi, ha consegnato ai fedeli savonesi un testamento spirituale impegnativo: «Bisogna smettere di preferire i ricchi e i potenti per i nostri tornaconti, dobbiamo evitare di sentirci sempre i migliori e di legarci al dito ogni offesa ricevuta. Purtroppo c'è sempre la tendenza a favorire i ricchi e i potenti, escludendo i poveri, nella speranza di ricavarne dei vantaggi. Sono molti anche coloro che pensano di essere i migliori e perciò disprezzano gli altri. Il rischio di compiere questo errore è sempre in agguato per tutti, anche per gli operatori della Caritas. Ecco perché Gesù ci invita a giudicare noi stessi. Non dimentichiamo, infine, che la carità vive principalmente di perdono e, per questo, dobbiamo evitare di legarci al dito le offese ricevute. Insomma, fin che non saremo in grado di non favorire solo chi può esserci utile, fino a che non saremo capaci di essere umili, modesti e di perdonare gli altri, allora non si sarà la carità tipica del Regno di Dio». Nessun accenno, nell'omelia, alla travagliata vicenda dell'ex direttore della Caritas diocesana Attilio Cotta.

ROSSELLO Un'assemblea per salvare la Scuola superiore Rossello.

Il vescovo [illegible] Lafranconi si congeda con un duro monito ai savonesi

Giovedì l'ultima [illegible] celebrata in cattedrale [illegible] domenica l'ingresso di Lafranconi a Cremona [illegible]

Trovare nuove strade per salvare il patrimonio storico educativo dell'Istituto Rossello è l'obiettivo dell'assemblea, organizzata dal Comitato per la Salvaguardia delle Rossello, che si terrà il 5 novembre, alle 17 all'Istituto di via Montegrappa. In seguito alla comunicazione della decisione dell'istituto di chiudere almeno temporaneamente per motivi economici, si è recentemente formato, su iniziativa di studenti ed ex alunni, un comitato spontaneo per la salvaguardia delle Rossello, al quale hanno già aderito genitori e docenti e di cui le suore [illegible] l'attività. «Per fare tutto ciò - fanno sapere dal Comitato - avremmo pensato di dare vita ad un nuovo indirizzo che punti sulla "comunicazione", cosa che, tra l'altro, sta già facendo l'Università di Savona. L'intento del Comitato è dalla prossima assemblea non polemico nei confronti [illegible] delle decisioni che sono state prese. Tuttavia riteniamo che chiudere la scuola, anche solo per alcuni anni farebbe soltanto perdere credibilità all'istituto. Gli aderenti al comitato hanno anche ascoltato la proposta dell'istituto di un'eventuale autogestione e sono [illegible] delle difficoltà e delle problematiche che si dovranno affrontare seriamente e in tempi molto brevi, dato che l'attuale direzione non intenderebbe raccogliere le iscrizioni per il prossimo anno scolastico. [e. b.]

COSTA CROCIERE — DAL 15 NOVEMBRE ARRIVA IL VITTORIA

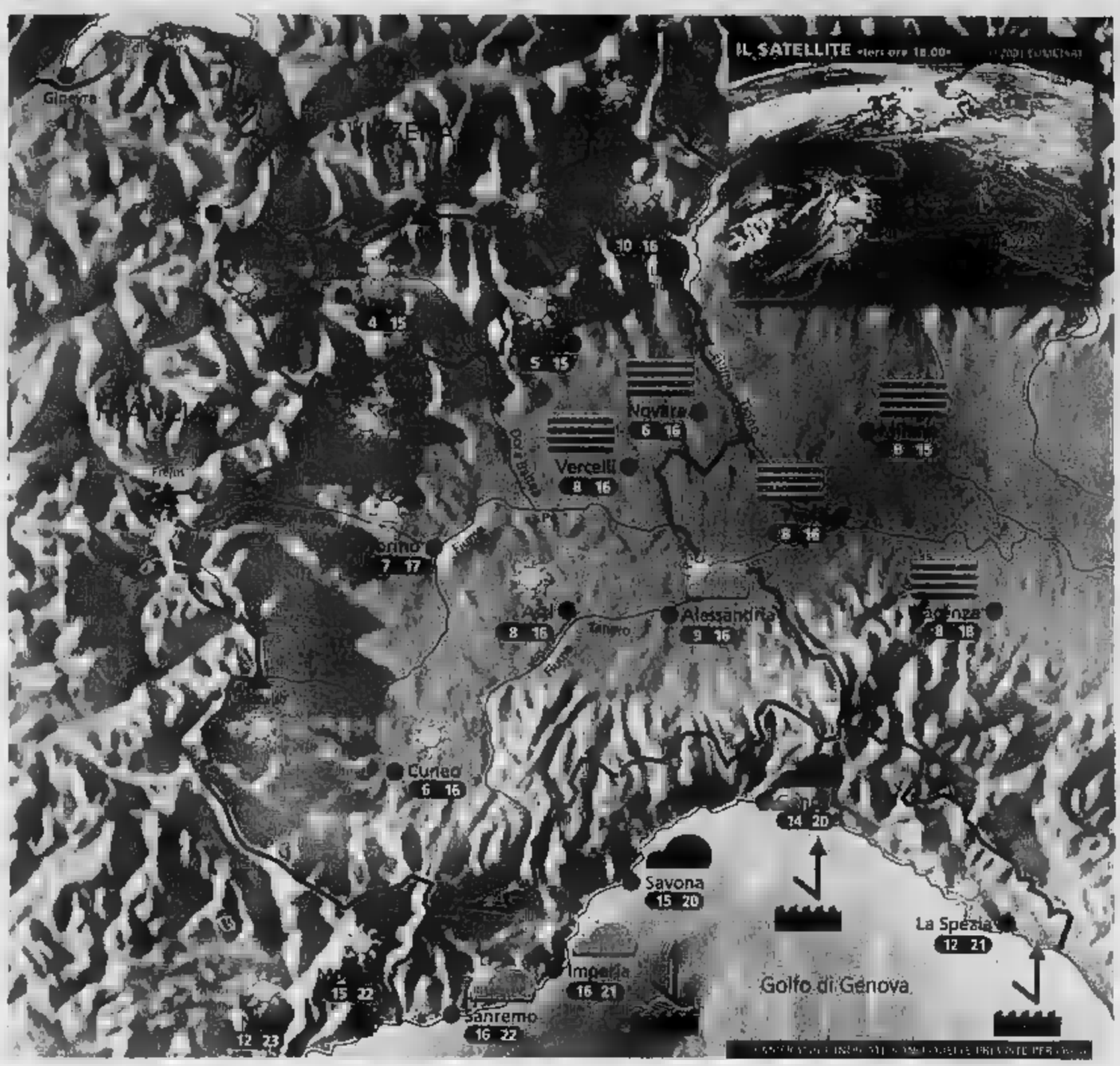
L'addio del Riviera

Cambio della guardia fra Costa Riviera e Costa Vittoria. La nave più vecchia della compagnia genovese effettuerà gli ultimi tre viaggi a Savona (giovedì 1° novembre, domenica 4 e giovedì 15 novembre) e poi lascerà il posto alla Costa Vittoria che durante l'inverno farà servizio nel Mediterraneo con partenza e arrivo a Savona. Una novità che non solo consentirà ai passeggeri viaggi più confortevoli ma incrementerà in modo significativo gli arrivi per il terminal crociere di Savona. La Costa Vittoria ospita infatti il doppio dei passeggeri della Costa Riviera. Ad ogni approdo il Vittoria scaricherà sulla banchina della Calata delle vele 2 mila 500 crocieristi imbarcandone altrettanti alla sera. La simbolica cerimonia del cambio della guardia fra le due navi avverrà il 15 novembre. In quell'occasione il Comune e la Port Authority dovrebbero anche organizzare una festa per il viaggio di addio della Costa che dopo aver solcato i mari di mezzo mondo terminerà la sua avventura nel porto di Savona. [e. b.]

DA 40 ANNI AMICA DELLE VOSTRE ESIGENZE
ULTIMI ALLOGGI DISPONIBILI
COSTRUZIONI RESIDENZIALI CIVILI / INDUSTRIALI OPERE PUBBLICHE
SAVONA
TORRE S. MICHELE
(VENDESI)
Ultimi [illegible] da 69 a 87 mq
Al centro di un grande giardino
Di fronte al [illegible]
A 250 mt. dalla Stazione Ferroviaria
Termoautonomi, Aria condizionata
Finiture di Pregio
Cantina, Box
A partire da L. [illegible] milioni
Mutuo e / o Pagamenti Personalizzati
ALBISOLA CAPO
VIA DEI [illegible]
(VENDESI)
Ultimi due appartamenti [illegible] due livelli
Tagli da 120 a [illegible] mq
In [illegible] centrale
A 100 mt. [illegible] mare
A 200 mt. [illegible] Stazione Ferroviaria
Termoautonomi
Finiture di Pregio
Cantina, Box e Posto Auto
A partire da L. [illegible]
Mutuo e / o Pagamenti Personalizzati
SEDE LEGALE SAVONA P.ZZA SANTA CECILIA 4/1 TEL. 019/838157 - TELEFAX 019/8019225 - I. AGAR compatibile interpellateci il Corso Vecchio Porto Piano Torre S. Michele orario 8,30 - 12,30 da Lunedì a Venerdì. Sabato su appuntamento

BOLLETTINO METEO

SOLE
VARIABILE
NUVOLOSO
NEBBIA
PIOGGIA DEBOLE
MODERATA
INTENSA
NEVE
VENTO DEBOLE
MODERATO
FORTE
MARE CALMO
POCO MOSSO
MOSSO



Situazione Ieri la giornata è stata caratterizzata da una fitta nebbia nelle prime ore del mattino sulle zone pianeggianti e da un sole splendente in montagna; l'alta pressione oltretutto ha determinato il fenomeno dell'inversione termica. Oggi ancora bel tempo sulle Alpi, nebbia nelle ore più fredde in pianura.

Previsioni Al mattino cielo sereno ovunque sulle Alpi con transito di modeste velature, in pianura nebbie estese con riduzioni della visibilità fin sotto i 100 m, soprattutto nel Novarese, Torinese e Vercellese. Una modesta corrente da Est potrebbe determinare un parziale sollevamento delle nebbie fin verso i 700 m. Nel pomeriggio comunque il sole splenderà su tutte le regioni, anche se qualche nube potrebbe fare la sua comparsa sulla Liguria. Temperature stazionarie. Venti deboli o assenti. Domani parziale aumento della nuvolosità.

ZOOM

Tempo immobile? Aria piena di veleni

Quando si riscontrano una serie di giornate anticicloniche e poco ventilate, l'inquinamento cittadino sale alle stelle. A complicare le cose ci si mette l'inversione termica, che accumula al suolo l'aria fredda ed umida in grado di intrappolare gli agenti inquinanti impedendone la dispersione. In questi giorni stiamo vivendo una situazione simile ed è pertanto sconsigliato portare i bambini a passeggio lungo le vie più trafficate, specie nelle ore di punta. L'inclinazione dei raggi solari è tale per cui viene anche ad annullarsi il fenomeno delle città-campagna che, in tarda primavera ed in estate, consente un maggiore ricambio dell'aria. Infatti in autunno e in inverno la temperatura diurna tra il centro-città e la periferia non è soggetta a grosse variazioni; di notte invece la campagna si raffredda più rapidamente e, causa l'elevato tasso di umidità, origina fitte nebbie che solo gradualmente raggiungono poi l'agglomerato urbano. Una brusca variazione del campo barico, con conseguente rottura dell'inversione e un contemporaneo aumento della ventilazione, garantirebbero miglioramento della qualità dell'aria.

A CURA DI: www.meteolive.it

ANCONA	12 19	REGGIO CALABRIA	18 21
BARI	16 20	ROMA	13 22
BOLOGNA	10 18	VENEZIA	12 17
	14 25	BARCELLONA	10 24
CATANIA	13 23	BRUXELLES	14 20
CATANZARO	14 20	FRANCOFORTE	12 19
FIRENZE	9 21	GINEVRA	8 18
GLIMA	15 22	LONDRA	13 21
PALERMO	18 22	MONACO DI BAVIERA	8 14
	9 20	PARIGI	13 23
	8 19	ZURIGO	7 17

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 5 minuti; culmina alle ore 12 e 13 minuti, tramonta alle ore 17 e 20 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 16 e 59 minuti, cala domani alle ore minuti

WIND METEOROLOGICAL SERVICE
IDROCENTRO
www.idrocentro.com

Cucina e.

www.cucinae.com
Via dei Mille, 108 - 147 - Albenga (SV)
Tel. 0182-554917

Se desideri una cucina:

1) Tecnicamente all'avanguardia
2) Costruita con materiali naturali
3) Progettata unicamente per te
3) a misura delle Tue esigenze
4) Pagabile in comode rate a
4) interessi zero!

PRENOTA UN APPUNTAMENTO
PER UN PREVENTIVO GRATUITO
0182-554917

VIA LIBERA ANCHE ALLA RISTRUTTURAZIONE DEL PADIGLIONE ASTENGO: PREVISTA UNA SPESA DI 5,6 MILIARDI

Rianimazione, 9 mesi di lavori

I posti letto da 7 a 13 con la «sub-intensiva»

Paride Pasquino
SAVONA

Disagi e cambio di nuovi servizi. L'ospedale San Paolo si trasforma in cantiere per mesi: nove nel monoblocco per realizzare la nuova Rianimazione, e nel padiglione Astengo per la completa ristrutturazione.

I lavori sono cominciati ieri al primo piano sotterraneo nella zona alle spalle del pronto [illegible]. L'intero [illegible] di Rianimazione verrà rimesso a nuovo per realizzare la cosiddetta sub-intensiva. Alla fine l'attuale offerta di 7 posti letto si arricchirà di altre sei postazioni monitorizzate per le cure intensive. Spiega il primario Massimo Vecchietti: «Dopo 7 anni e gestazione siamo riusciti ad iniziare i lavori che ci consentiranno e raddoppiare l'offerta. Non ci saranno solo novità strutturali ma anche tecnologiche con ventilatori dell'ultima generazione e un sistema di monitoraggio ultramoderno. Avremo letti anche di livello intermedio per ridurre l'impatto del passaggio da uno settore prettamente critico a quello medico convenzionale».

Nel progettare il nuovo reparto l'Asl ha anche tenuto conto l'impatto che il luogo e cura ha sulla condizione psicologica dei pazienti e dei loro congiunti. Sono previste ampie superfici vetrate che permettono un'illuminazione naturale, spazi di comfort per i parenti, spazi per i colloqui.

«Speriamo che i tempi per la conclusione dei lavori possano essere rispettati», conclude il primario Vecchietti. Anche perché in questi nove mesi e cantiere i posti per la rianimazione a Savona saranno ridotti drasticamente da 7 a 4.

Spiega il direttore generale dell'Asl 2, Ubaldo Fracassi: «E' una data molto importante perché stiamo avviando grandi trasformazioni all'interno del San Paolo. Senza raddoppiare e spesa riusciremo a raddoppiare il numero dei letti di terapia intensiva e questo è un grande risultato. Chiediamo scusa in anticipo se ci [illegible] disagi, ma questo è inevitabile e si vuole migliorare».

Due miliardi e 150 milioni le spesa prevista per l'ampliamento della Rianimazione. In[illegible] partiti anche i lavori al padiglione Astengo. Dureranno 18 mesi anche perché la struttura dell'edificio e degli impianti obbliga a procede a una ristrutturazione in [illegible] verticale. Prevista una spesa di 5 miliardi e 600 milioni.

Il direttore generale dell'Asl Ubaldo Fracassi e il primario Massimo Vecchietti

sono iniziati i lavori per l'ampliamento della Rianimazione nel Monoblocco

UNA LETTERA

Il litorale di Savona offeso dall'erosione e dall'incuria

La stagione estiva si è appena conclusa ed è già tempo di bilanci e programmi per il futuro. Le [illegible] città durante l'estate concentra [illegible] la [illegible]ione turistica sul litorale che si estende dal Prolungamento a mare sino alla spiaggia di Zinola che delimita il confine [illegible] vicino Vado Ligure.

Nel passato era un tratto di costa [illegible]o di sabbia e molto largo, a differenza di altre realtà a noi vicina e magari anche più famose e che in molti ci invidiavano. Oggi la realtà, è un poco diversa: siamo in presenza di un litorale [illegible] nel corso degli anni da erosioni, mareggiate e da tanta incuria; in questi ultimi anni non sono stati sufficienti gli sforzi isolati di alcuni proprietari di stabilimenti balneari che hanno cercato di salvare quel poco di arenile ancora esistente ma sempre più invaso da pietre di medie e grosse dimensione che e fatto hanno preso il sopravven[illegible] sabbia sempre [illegible] presente, tanto per citare gli esempi più eclatanti basta ricordarsi a levante della spiaggia di via Cimarosa e a ponente quella di Z[illegible].

Più volte si è cercato e porre rimedio con interventi di «ripasci[illegible] dell'arenile, ma in maniera isolata, sporadica e soprattutto priva di una adeguata programmazione (non è sufficiente riversare il materiale recuperato dalla pulizia [illegible] torrenti senza neanche «macinarlo» in appositi mulini idonei allo spezzettamento delle pietre) ed i risultati sono sotto gli occhi di tutti. E veramente si vuole cercare di porre rimedio è [illegible] adoperarsi al più pre[illegible] con [illegible] piano preciso ma soprattutto con una azione univoca tra Comune, Provincia ed Autorità portuale, magari realizzando anche nuove opere come per [illegible] pio l'allungamento del molo esistente alla foce del torrente Letimbro od altro. Il tempo dell'attesa e del tergiversare deve finire se veramente si vuole migliorare l'immagine turistica di Savona, altrimenti risulteranno vane le iniziative, apprezzabili e che sicuramente vanno incoraggiate, dell'Associazione Bagni Marini, finalizzate a rendere più vivo il nostro lungomare non solo nei mesi tipicamente estivi ma cercando di prolungare al massimo la stagione. E' quello che noi tutti aspettiamo!

Pericolo e erosioni sulle spiagge

Piero Santi
consigliere comunale

DISAGI IN ALCUNE SCUOLE

E' per domani lo sciopero dei Cobas

SAVONA. Raffica di scioperi nelle scuole. Il mondo sindacale è in subbuglio per la riforma ideata dal ministro Moratti e, sia pure fra mille distinguo, tutte le categorie [illegible] in stato di agitazione. I primi a proclamare lo sciopero sono stati i cobas che hanno annunciato l'iniziativa per domani. Anche se in provincia di Savona i comitati di base [illegible] numero di aderenti molto elevato, in alcune scuole ci saranno comunque disagi.

Fra i confederali e posizione più dura è [illegible] quella assunta [illegible] Cgil che insieme a Gilda ha [illegible] il fronte [illegible] tiva con il ministro Moratti ritenendo che la riforma sia nell'insieme inaccettabile. La Cgil avrebbe voluto scioperare il [illegible] novembre insieme a [illegible] gli altri dipendenti [illegible] pubblico impiego e invece e manifestazione è slittata al 12 novembre. Cisl e Uil hanno aderito a un'ora di sciopero per il 12 novembre, anche e ritengono che il mini[illegible] Moratti [illegible] in parte accolto le richieste. [a. b.]

IERI LA PRIMA UDIENZA

Abusi sessuali una ragazzina accusa lo zio

SAVONA. La nipote accusa lo zio, un agente di polizia penitenziaria, di aver abusato sessualmente di lei. Più episodi, il primo dei qquali quando lei aveva dieci anni.

Il processo si è aperto ieri in tribunale. L'imputato è un quarantenne savonese, difeso dall'avvocato Roberto Suffia. L'accusa è rappresentata dal procuratore Vincenzo Scolastico.

L'udienza, tenutesi a porte chiuse, ha visto la deposizione della ragazza, oggi quindicenne (i genitori si sono costituiti parte civile), della madre e di tre altri testi. Nel corso dell'istruttoria sarebbe emerso che alcune persone sarebbero state informate dei fatti accaduti, forse ci sarebbero addirittura testimoni oculari.

Il processo prosegue il 3 dicembre. Verranno sentiti i testi della difesa, e anche l'imputato e. L'esame di quest'ultimo è stato richiesto dal pm, l'imputato non si è opposto. [f. p.]

SAVONA: TIMORI I BAMBINI CHE GIOCANO NEL SOTTOPORTICO DEL TRIBUNALE

La scala delle siringhe

Un pericolo, ma il Comune latita

SAVONA

Una scaletta che porta nei meandri dell'emarginazione. E [illegible] costituisce [illegible] pericolo.

Le scale [illegible] pubbliche, sono quelle che dal sottoportico scendono al [illegible] palazzo di Giustizia. In basso [illegible] sbarrate, ma il piano piazzale sono di libero [illegible]. Tanto da essere state scelte dai tossicomani per bucarsi. Sugli scalini ci sono rifiuti e siringhe. Un pericolo soprattutto per i bambini che giocano spesso [illegible] sottoportico. Il rischio è che uno di loro scenda le scale per andare ad esempio a recuperare la palla...» dice un genitore.

La situazione di degrado è stata segnalata [illegible] Comune, che però tarda ad intervenire. Stesso discorso, [illegible] stallo, anche per la porta d'ingresso sulla piazzetta che si affaccia su via Venti Settembre: è rotta, scardinata, costituisce un ostacolo serio in caso di emergenza, ma il Comune [illegible] ha ancora provveduto. [f. p.]

L'accesso alle scalette che dal sottoportico scendono al garage del tribunale

VIGILI [illegible]

In via Nizza 107 chilometri [illegible]: patente ritirata

[illegible] patenti ritirate, trenta contravvenzioni. [illegible] il bilancio dei controlli (con l'utilizzo del telelaser) svolti nelle ultime notti dai vigili urbani in via Nizza. Due ventenni savonesi si sono visti ritirare la patente: percorrevano con l'autovettura via Nizza a [illegible] velocità che superavo i [illegible] chilometri orari. [c. v.]

INCIDENTI

Quattro feriti in lungomare Matteotti e ad Albisola

Incidente stradale, ieri mattina, in lungomare Matteotti (all'altezza dell'ex Lady Moon) nel quale sono rimasti coinvolti due giovani in sella a una bici e a una moto. Gian Paolo Angius, 36 anni, di Albisola e Alessandro Nani, 32, di Celle, sono stati poi medicati al San Paolo. Sull'Aurelia, ad Albisola Capo, Stefano Giangaspero, 52 anni, e la moglie Lucia Luciani, 44, di Varazze, erano in sella a una moto quando si sono scontrati con un'auto. La donna ha riportato la frattura di una gamba: guarirà in 40 giorni. [c. v.]

[illegible]

Infortunio nel [illegible] operaio cade da impalcatura

Incidente sul lavoro, [illegible] mattina, in un cantiere edile di via Milano. Un operaio albanese, Andrian Mulla, [illegible] anni, è caduto da un'impalcatura (da un'altezza di circa tre metri) e [illegible] battuto violentemente la schiena. L'uomo se l'è cavata con una forte contusione. [c. v.]

CARABINIERI

Controlli anti-malavita, quattro denunciati

Continuano i controlli anti-malavita da parte dei carabinieri. Nell'ultima fine settimana i militari hanno denunciato 4 p[illegible]: due perchè trovati in [illegible] di coltelli a serramanico, un'altra per guida in stato [illegible] ebbrezza e l'ultima perchè il certificato [illegible] della [illegible] auto [illegible] contraffatto. [c. v.]

VIA GIURIA

Una petizione per riavere la fermata dei bus

La Confesercenti insieme agli operatori [illegible] mercato ha avviato una raccolta [illegible] firme per indurre il Comune e l'Acts a ripristinare la fermata dei bus in via Giuria. [e. b.]

Un ricordo delle bombe nel 1942 a Savona

Fine di ottobre [illegible] tanti [illegible] [illegible] e sembra di rivivere qui momenti drammatici [illegible] a quanto trasmettono in televisione, per [illegible] ha sessanto e più anni.

Il pensiero corre velocemente indietro a quella notte del 23 ottobre 1942 quando i Lancaster inglesi rovesciarono su Savona, Genova e Vado Ligure un fiume di bombe e spezzoni incendiari. A Savona si contarono [illegible] morti, a Vado 28, a Genova molti di più. Gli spezzoni al fosforo distrussero gli [illegible] Balbontin, [illegible] e l'Ilva, [illegible] in [illegible] anche il ricco museo civico comunale con migliaia di reperti ed il famoso scheletro della balena del 1908.

Ottobre, sabato 30, è mezzogiorno, il cielo terso di una sp[illegible]dida giornata [illegible], dalla Sardegna arrivano le Fortezze Volanti inglesi e sulla zona portuale è un inferno, mezz'ora di bombardamento riduce in un'ammasso di macerie più [illegible] 200 abitazioni, i morti [illegible] 120, alcuni verranno estratti dopo un mese.

Queste notizie [illegible] raccolte nel [illegible] «Savona [illegible] le bombe» che [illegible] [illegible] scrissi [illegible] Renzo Aiolfi, [illegible]ico carissimo purtroppo scomparso da un anno. In collaborazione con le scuole medie Guidobono di Savona e Aycardi-Ghigliani di Finale, l'Anpi di Legino e l'Archivio Partigiano Ernesto stanno elaborando un'opera importantissima, che verrà presentata dal Comune di Savona per il prossimo 25 aprile, intitolata «La guerra [illegible]», con tutti gli elenchi degli scomparsi [illegible] guerre d'Africa, Russia, Albania, tante testimonianze dai reduci ancora [illegible] vita, gli elenchi degli alpini, della Marina e dell'Aviazione, dei partigiani e della Rsi, un'ope[illegible] unica per il valore storico ed umano con racconti degli internati [illegible] campi di [illegible] nazi[illegible] da cui ebbero la fortuna di salvarsi. L'ottobre [illegible] bombardamenti per [illegible] dovemmo omaggio immediato [illegible] nache tanto affetto per quei savonesi che lasciarono la loro terra e non [illegible] più... La Medaglia d'Oro al valor militare per la Resistenza è [illegible] assegnata anche per questi oscuri sacrifici.

Nanni De Marco
presidente Archivio
Partigiano Ernesto, Savona

I Giardini [illegible] Gioventù troppo spesso trascurati

Sistematicamente ogni [illegible] o tre settimane i lampioni dei Giardini della Gioventù sono spenti (a volte però [illegible] anche di giorno) e tali rimangono poi per alcune notti. Detti giardini, e la testimonianza è degli abitanti dei palazzi di fronte, nel buio [illegible]o frequentati da «balordi» d'ogni genere, conseguentemente è indispensabile che detta illuminazione sia sempre efficiente, tenuto anche presente che hanno la funzione di illuminare la vicina scuola [illegible] Aprile» evitando [illegible] tuali furti e vandalismi. Una giusta considerazione, perché il fatto dell'oscuramento accade troppo sovente, sarebbe quella di provvedere opportunamente da parte dell'Ufficio impianti elettrici del Comune ad [illegible] drastica revisione delle [illegible]te e distribuzione di corrente elettri[illegible] poste a margine dei giardini stessi. Non si dimentichi poi che nel corso della riuscita ristrutturazione «verde» dei giardini è stato riservato uno spazio per le de[illegible]ni canine nella parte di levante ma incredibilmente non è stato [illegible] in opera un cartello che la indichi, quindi detto spazio è perfettamente inutile, infatti i proprietari non lo fanno usare dai loro cani. Illustri amministratori comunali, avete fatto [illegible]oto un ottimo lavoro nel destinare a verde perenne (cosiddetto all'inglese) le aiuole, ma [illegible] non dormite sugli allori, come sovente malauguratamente succede.

Carlo Maria Spirito
Savona

FARMACIE DI TURNO

SAVONA

Sono di turno dalle ore 8,30-19,30:

Della Vittoria, via Montegrappa 24, telefono 019.825500

Padovani, via Chiavella 14, telefono 801318.

[illegible] corso Italia 178, telefono 019.829937.

Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8.30 dalla farmacia [illegible] *Ferrari*, corso Italia, telefono 019.827.202.

SONO INOLTRE REPERIBILI

[illegible]

CAIRO: *Manuelli*via Roma 75, telefono [illegible]

ROCCAVIGNALE: *Sant'Antonio*, frazione Valremola 6, telefono 019 566955.

BARDINETO: *San Nicolò*, piazza Veneto 1, telefono 019 7907131.

[illegible](DO) *Zilioli*, Borgata Piano, telefono 019 53508.

VADESE

VADO *Mezzadravia* Aurelia 136, telefono 019 880231.

SPOTORNO: *Cininni*, piazza Colombo 1, telefono 019.745342

[illegible]

PIETRA L.: Centrale, via Garibaldi [illegible] telefono 626021 (Per il notturno Finadri, via Montaldo 14, telefono 626035 anche per Finale, Borghetto, Loano, Boissano, Toirano).

FINALE LIGURE: *Assirelli*, via Fiume 2, telefono 019.690623

BORGHETTO SANTO SPIRITO: *Comunale*, [illegible] Europa 33, telefono [illegible].

LOANO: *S. Giovanni*, via Garibaldi 151, telefono 019.677171

[illegible]

ALBENGA: *Savoré* via Medaglie 42, telefono 0182.50420

CERIALE: *Nan* via [illegible] 3, telefono 0182.990032

VILLANOVA: *Ranaldo*, via Roma 16, telefono 0182.582595 (anche notturno per Casanova, Ortovero e Garlenda).

ALASSINO

[illegible] *Nazionale*, [illegible] Veneto 3, telefono 0182.640606

ANDORA: *Borgarello*, via Clavesana 57, telefono 0182.85040.

ALBISOLA-VARAZZE

[illegible] MARINA: *Delle Concordie*, Corso Bigliati 24, telefono 019.481616.

ALBISOLA SUPERIORE: [illegible] *Maria*, corso Mazzini 152, telefono 019.480243

VARAZZE: *Gallo* [illegible] Malocello, telefono 019.97280

SAVONA 29 OTTOBRE

NATI. Andrea Repetto.

MORTI. Giovan Battista Briasco, 91 anni, Varazze. Trasporto diretto questa mattina alle 8,15. G[illegible]nima Dagnino, 85 anni, Savona. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 9 nella chiesa di Santuario. Claudio Baudo, [illegible] anni, Cairo Montenotte. Trasporto diretto que[illegible] mattina alle 10. Teresina Marchelli, 90 anni, Savona. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 11 nella chiesa di San Francesco in piazza Bologna. Mario Colombo, 75 anni, Vado Ligure. Trasporto diretto questa mattina alle 9,30.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. Oggi scadrà il termine fissato dalle Poste per la vendita delle obbligazioni Concerto 3 Pleiadi. Si [illegible] di titoli che garantiscono dopo cinque anni la restituzione del capitale investito più il 65 per conto dell'incremento conseguito nei cinque anni [illegible] vita dell'obbligazione da un paniere di fondi internazionali gestiti da Frank Russel Company. Del paniere fanno parte 6 [illegible] azionari e 3 obbligazionari e l'investimento finanziario è bilanciato fra i mercati americano, orientale ed europeo.

DENTRO E FUORI

[illegible]

Primo soccorso

Inizia domani mercoledì, presso la sede della Croce Bianca di Spotorno, il 23° corso annuale gratuito di «Primo soccorso». «Nuovi sviluppi del primo soccorso, defribillazione precoce», è il titolo della relazione che terrà Salvatore Esposito, dirigente del 118 di Savona. [a. r.]

[illegible]

Euro e i Comuni

«L'Euro e la pubblica amministrazione, problematiche». E' il titolo [illegible] convegno, [illegible]rvato a pubblici dipendenti ed amministratori in programma martedì 6 novembre presso la sala Consigliare di palazzo Doria a Loano. [a. r.]

[illegible]

Sportello Anmic

L'Associazione nazionale mutilati ed invalidi civili comunnuica che dal 1 novembre prossimo sarà possibile anche a Spotorno inoltrare richieste e pratiche. Ogni giovedì, dalle 15 alle 17, un [illegible]ato Anmic sarà pr[illegible] presso una sala della civica biblioteca «Sbarbaro» (ex-ufficio Iat).
[a. r.]

UNITRE DI VARAZZE

Anno Accademico 2001/2002: molti corsi nuovi all'Unitre di Varazze per soddisfare le richieste degli studenti

Il progetto dell'università è in continua evoluzione per soddisfare le aspettative molto differenziate perché gli studenti sono diversi per età (dai 18 anni in su), per esperienze di studio e per esperienze di vita, che si arricchiscono con l'età. I più giovani richiedono risposte pratiche (lingue estere, informatica, studi economico-giuridici), mentre i giovani sono attratti da una rinnovata curiosità culturale e privilegiano corsi dell'area umanistica. Il successo crescente attesta la validità dell'offerta culturale, anche il "piacere dello stare insieme" che si respira all'Unitre di Varazze.

Corsi di aggiornamento per docenti elementari del Ministero Pubblica Istruzione

Informatica I	docente	D.
Informatica II	docente	P. Venturino
Inglese	docente	M. Ferrario

CORSI

Archeologia: Ellade e l'Italia antica	docente	prof. A. Balestri
Arte: lettura dell'immagine	docente	prof. M. Delfino
Attività	docente	coord. A. Gustavino
Bibbia	docente	don. P. Giacosa
Diritto penale	docente	M. Delfino
Erboristeria	docente	C. Truppiano - S. Zambon
Geografia Turistica	docente	F. Mordeglia
Grafologia e Caratteriologia	docente	dott.ssa A. Selis
Incontri monotematici:		
Letteratura (+ Teatro) inglese	docente	prof. A. Berlingeri
Letteratura italiana	docente	prof. M. Gori
LINGUE		
Francese I	docente	prof. L. Mongitore
Francese II	docente	prof. L. Mongitore
Francese III	docente	prof. L. Tomasi
Francese IV	docente	prof. A. Bottoni
Francese Conversazione	docente	prof. L. Tomasi
Inglese I	docente	prof. Nadia Vallerga
Inglese I	docente	prof. D. Zanini
Inglese II	docente	prof. A. Di Gioia
Inglese III	docente	prof. F. Brambilla
Inglese IV	docente	A. Viacava
Inglese Conversazione	docente	C. Sargent (madre lingua)
Inglese Conversazione	da definire	
Russo	docente	dott.ssa A. Delfino
Spagnolo I	docente	A. Viacava
Spagnolo II	docente	prof. F. Aonzo
Spagnolo III	docente	prof. V. Curlo
Tedesco I	docente	R. Baertschi (madre lingua)
Tedesco II	docente	sig. H. Cron (madre lingua)
Tedesco III	docente	prof. M.G. Hoedl
Tedesco conversazione	docente	H. Cron (madre lingua)
Medicina	docente	coord. dott. G. Torelli
Musica: *La canzone popolare*	docente	prof. O. Rovere
Scienza delle Finanze	docente	cap. V. Craviotto
Scrittura creativa	docente	dott. A. Marangi
Storia dell'Astronomia	docente	prof. I. Altieri
Storia delle idee e dei filosofi antichi	docente	dott. A. Marangi
Storia delle religioni	docente	E. Mellerio
Storia del '900	docente	prof. M. Pira

Ballo principianti	docente	prof. O. Rovere
Ballo	docente	prof. O. Rovere
Bocce ARCI	docente	G. Ratto - A. Parodi
Bocce Polisportiva	docente	M. Fazio
Bridge I	docente	G. Baglietto
Bridge II	docente	G. Baglietto
Bridge propedeutico	docente	G. Baglietto
Composizioni floreali	docente	R. Annoni
Coro	docente	dott.ssa O. Rossi
Cucina "Peccati di gola"	docente	dott.ssa M. Saone prof. Scarcucchi
Cucina IV	docente	G. Manfratto
Cucina Vegetariana e Macrobiotica	docente	H. Feltri
Cucito	docente	M. Zunino
Fotografia	docente	R. Arobbio
Ginnastica dolce	docente	prof. P. Diamante
Ginnastica in Musica	docente	prof. E. Bonfanti
Informatica I	docente	prof. E. Magini
Informatica I bis	docente	H. Porsan
Informatica II	docente	V. Veirana
Informatica III	docente	M. Piano
Informatica IV	docente	P. Venturino
Maglia	docente	I. Pirazini
Musica: solfeggio I e strumento	docente	prof. O. Rovere
Musica: solfeggio II e strumenti	docente	prof. O. Rovere
Nuoto	docente	Istruttori Piscina di Arenzano
Pittura: linea, forma, colore	docente	prof. V. De Michelini
Pittura	docente	Pittore M. Spolorno
Scacchi	docente	sig. C. Bruzzone sig. D. Brassioli
Teatro I	docente	dott. A. Marangi
Teatro II Compagnia Teatrale Unitre	docente	dott. A. Marangi
Yoga	docente	H. Feltri

ISCRIZIONI

Per iscriversi all'Unitre non è necessario alcun titolo di studio. L'iscrizione è aperta a coloro che abbiano compiuto il 18° anno di età, senza distinzione di razza, religione, nazionalità e nel pieno rispetto dei principi di democrazia, apartiticità e aconfessionalità (da Statuto). La quota associativa è di L. 70.000 e dà diritto alla frequenza di 5 corsi; per ogni corso in più L. 10.000. Calendario delle iscrizioni: mercoledì ore 9,30 - 11; giovedì ore 16 - 17,30 presso la segreteria amministrativa della sede UNITRE in via S. Giovanni Bosco, 36; Tel. / Fax 019.934243.

INAUGURAZIONE DELL'ANNO ACCADEMICO 2001/2002

Domenica 4 novembre ore 15 al NAUTILUS DI VARAZZE

TIPOLITOGRAFIA
SICOR Grafica
La tua tipografia di fiducia.
Via Scavino, 3 - VARAZZE - Tel./ Fax 019.934641
E-mail: sicorgrafica@libero.it

CAFFE' STELLA
Torrefazione
Con le migliori miscele di caffè tostato da poche ore
Sede legale e Direzione:
Via Parasio, 11 - VARAZZE
Tel. 019.95948 - Tel./Fax 019.932999

GRECALE VIAGGI E VACANZE
Piazza S. Caterina, 2 - Varazze
Tel. 019.934505 - 019.934602
Fax: 019.934603
e-mail: bberrio@tin.it
Vieni con noi a spasso per Il Mondo

Bar Ristorante Del Porto Varazze
"Un momento di relax nella tranquillità del Porticciolo"
Specialità Pesce
Loc. Porticciolo Turistico - Varazze (Sv) - Tel. 019.934530

CARTOSHOP
CARTOLIBRERIA MODERNA
Testi scolastici
Fotocopie a colori
Servizio Fax
Via G.B. Camogli, 21 - VARAZZE - Tel./Fax 019.95210
e-mail: gdanaid@tin.it

Bar Milano
di Novello e Travi
gelateria artigianale
Piazza N. Bovani, 20 - VARAZZE - Tel. 019.97.258

Nautilus
varazze
Discoteca Ristorante
Venerdì 2 novembre
Dina Manfred
Sabato 3 novembre
Don Miko
019.95322 • 333/9693683
019.9354093

CENTRO DI FORMAZIONE TURISTICO ALBERGHIERA "E. MIRETTI"

SEMINARI DI CUCINA

Il Centro di Formazione Turistica Alberghiera "E. Miretti" di Celle Ligure presenta il calendario per i Seminari di Cucina che si svolgeranno nel Dicembre con orario serale:

Fantasie di creme e vellutate (10 dicembre 2001)
Dalle ricette più antiche alle più moderne e sofisticate preparazioni vegetariane e naturali le zuppe, vellutate e creme in versione invernale ed estiva.

Il pranzo di Natale (3 dicembre 2001)
Una serata in compagnia degli Chef della scuola per imparare le tecniche di cottura, le ricette e le decorazioni più fantasiose da presentare nei Vostri menù delle feste natalizie.

La pasticceria creativa (data da definire)
Una serata in compagnia di un esperto pasticcere che realizzerà con Voi i più simpatici e diversi dolci da presentare nelle festività natalizie.

I Seminari sono a numero chiuso, per un massimo di 15 persone, al fine di ottimizzare l'efficacia delle lezioni e rendere possibile la partecipazione attiva dei corsisti.
Destinatari di queste serate sono professionisti o amatori che desiderino arricchire la loro conoscenza della cucina e dell'ospitalità.

Per ulteriori informazioni ed iscrizioni rivolgersi a:
C.F.T.A. "E. Miretti" - Via Aurelia 5 - Celle Ligure
Tel. 019.931786 - Fax 019.935874

RIVIERCARTA
Ingrosso e Dettaglio Carta
Detersivi e articoli per la pulizia della casa
Articoli per picnic
Via Pero, 98, Varazze - Tel. e 019.918747
E-mail: riviercarta@libero.it

NUOVI SPORTELLI IN VILLANOVA, ALASSIO, IMPERIA

Albenga, arriva la Banca d'Alba

Romano Strizioli

ANBENGA

Morta la banca di Albenga, avviva la [illegible] d'Alba! Domenica mattina ad Alba, un'assemblea, composta da 1350 soci (in totale con le deleghe erano rappresentati 2118 azionisti), ha sancito all'unanimità l'incorporazione della «Banca di Credito Cooperativo Savonese - Albenga», in [illegible] di scioglimento a causa di mancati adempimenti nei confronti della Banca d'Italia.

Sabato pomeriggio, l'assemblea della banca cooperativa albenganese, con 130 soci presenti (e cui si devono aggiungere 165 deleghe), aveva a sua volta approvato il passaggio alla potente Banca cooperativa d'Alba, un vero colosso [illegible] settore, prima fra le banche cooperative italiane con cifre da potenza industriale e cui si sommano risultati annuali in forte crescita (gli impieghi assommano a 4 mila 500 miliardi).

Il credito cooperativo, quindi, non chiude nel ponente savonese ma apre un [illegible] capitolo molto agguerrito nelle intenzioni. Pare ormai cosa fatta l'apertura di filiali a Villanova d'Albenga e ad Alassio, ove già sono stati trovati gli uffici. I nuovi dipendenti saranno [illegible] dozzina. Si stanno studiando offerte su misura per le varie associazioni economiche, con una attenzione particolare verso l'agricoltura ed il turismo, che hanno proprio in Albenga e in Alassio le punte da primato.

Ma non solo. La Banca d'Alba sta aprendo anche ad Imperia, grazie alla regia di Elmo Bazzano, che fu il paziente promotore della BCC albenganese.

Dice Bazzano, a commento del passaggio: «I soci albenganesi, pur di fronte alla situazione di chiusura, hanno capito che si poteva salvare molto di quanto si era costruito ed hanno dimostrato di [illegible] capaci [illegible] tradurre in positivo [illegible] nuova situazione, anche perché alcuni tipi di servizi [illegible] concorrenziali [illegible] fronti [illegible] tutto il mondo bancario locale».

Il commissario liquidatore, Tito Musso, ha quindi di fatto chiuso il [illegible] lavoro rilevando ed oggi un deficit di circa due miliardi e mezzo che saranno recuperati con i nuovi programmi [illegible] rilancio per il territorio che saranno realizzati dalla Banca di Alba [illegible] cui offerta di acquisto ha prevalso nei confronti di altre banche cooperative come quella di Vische e quella di Pianfei, di dimensioni più modeste.

I soci della BCC albenganese si [illegible] visti tradotte le loro azioni nelle azioni della Banca d'Alba [illegible] taglio di 3 milioni è diventato 600 azioni del nuovo istituto), scongiurando così il pericolo di perdere il 50 per cento di quanto investito.

L'arrivo della Banca di Alba rinsalda e [illegible] le sinergie e le vocazioni che [illegible] esistono fra le Langhe (e il Roero) e la parte più occidentale della Riviera di ponente.

FINALE: 52 CONDOMINI DENUNCIANO CROLLI E LESIONI, TIMORI PER LE CONDIZIONI DI STABILITA' DEL LORO PALAZZO

Guerra ai box a colpi di murales

S'inasprisce la polemica per i lavori nell'ex cinema

Augusto Rembado

FINALE L.

«Chi tutela e garantisce la sicurezza dei cittadini, oggi residenti nel condominio Vittoria, domani [illegible] qualche altro condominio?» E' l'interrogativo che si legge sui manifesti affissi nei giorni scorsi in tutta Finale Ligure. Causa belli la trasformazione, a cura di privati, dell'ex cinema Vittoria, in pieno centro di Marina, in box interrati. Da un anno e mezzo le 52 famiglie chi abitano nel [illegible]do- [illegible] di via Torino hanno intrapreso varie azioni, anche legali, contro l'impresa che sta realizzando l'opera. Gli interventi sono [illegible] stati sospesi [illegible] poi ripresi. [illegible] stati [illegible] di ricorsi, perizie tecniche, polemiche e grandi discussioni. Vari anche gli interventi del Comune. I tecnici dell'impresa hanno fornito spe- [illegible] il progetto iniziale è stato modificato in modo sostanziale.

E' la prima volta che un intero condominio pubblica un murales di protesta in tutta la città, corredato da «significative» [illegible] grafie. Si legge fra l'altro: «Intendiamo informare [illegible] cittadinanza in merito ai danni subiti a causa dei lavori dell'autorimessa e cura della Fingim [illegible] Genova. Il 13 giugno del 2000, durante [illegible] prima fase della lavorazione che consisteva nella demolizione della vecchia sala del Vittoria, si è verificato il non previsto crollo di [illegible] metri quadrati della gran- [illegible] volta che a causato tra l'altro la lesione di un pilastro. Successivamente [illegible] sono verificate lesioni, fessure e cedimenti, anche irreversibili, visibili sia dai singoli privati che delle strutture condominiali. Si avvertono scricchiolii. Nutriamo una forte preoccupazione per la stabilità dell'edificio [illegible] per l'incolumità delle 52 famiglie coinvolte sia per i danni [illegible]ti che [illegible] previsione delle opere che devono ancora essere realizzate per la costruzione dei 4 piani interrati previsti a filo della struttura portante del condominio. A detta [illegible]i tecnici Fingim non possono essere esclusi a priori altri danni. Nutriamo inoltre timori per un eventuale errore [illegible] Intanto, con rischi e timori, il valore degli alloggi sta scendendo. Una volta ultimata l'opera avrà anche una valenza pubblica con il [illegible] collegamento fra piazza Donatori e il centro di Finalmarina.

I lavori nell'ex cinema Vittoria sono al centro di una aspra polemica a Finale

FINALE L.

La Piaggio sigla [illegible] accordo [illegible] la Brit Air

La Piaggio Aero Industries di Finale e Sestri ha siglato un «prestigioso» accordo con [illegible] Brit Air (99% dell'Air France) per la manutenzione dei velivoli Canadair Regional Jet 700. Sono 3 i voli giornalieri Genova-Parigi dell'aereo. L'accordo per [illegible] manutenzione, già operativo, riguarderà in seguito 12 aerei. (a. r.)

L'Arena sceglie Loano per [illegible] pubblicità con Fioravanti

Per la seconda volta l'Aren utilizzerà fotografie scattate nella piscina di Loano per un suo depliant pubblicitario. Presenti in vasca [illegible] Loano Fioravanti ed altri testimonial d'eccezione. (a. r.)

Aumenti in ritardo, polemici i dipendenti comunali

«I dirigenti i 20 milioni di "arretrati" li hanno presi. Da questo deriva il malumore di tutti coloro che stanno aspettando». La protesta è di alcuni dipendenti del Comune di Pietra Ligure in ritardo nel percepire i nuovi aumenti conseguenza dell'applicazione del nuovo contratto. (a. r.)

Posa di condotte, strade a buchi nel centro e levante

Via Cornice (da [illegible] stazione), villaggio Spotorno, via Milano, via Cesare Battisti e, a breve, anche via Torino. Sono le strade del centro e del levante [illegible] Pietra Ligure interessate in questi giorni dai lavori per la posa o il rinnovo di condotte. (a. r.)

Cresce il numero delle nuove aziende agricole

Cresciuto a ottobre il numero delle nuove imprese iscritte alle Camere di Commercio della Liguria. A Savona si sono registrate 30 nuove imprese, di cui 5 operano nel settore agricolo, [illegible] nel commercio e 3 nei servizi. (r. sr.)

POTENZIATI I CONTROLLI IN RIVIERA: IN MANETTE CINQUE EXTRACOMUNITARI

Nudi sulla spiaggia di Pietra sono arrestati dai carabinieri

ALBENGA

La presenza e gli interventi dei carabinieri si fanno, nel ponente savonese, sempre più mirati e decisi.

Nello [illegible] fine settima- [illegible] nel contesto di servizi straordinari coordinati dalla Compagnia di Albenga, sono state arrestate cinque perso- [illegible]. Si tratta in prevalenza di extracomunitari, in particolare di albanesi.

Ad Albenga i militari hanno messo le manette ai polsi di un trentaduenne marocchino, irregolare, per rapina aggravata ai danni [illegible] un connazionale.

Fra i due era nata [illegible] rissa durante la quale l'arrestato ha tolto [illegible] [illegible] violenza il portafoglio all'avversario dopo averlo colpito con pugni e calci.

L'episodio è avvenuto in prossimità di una pizzeria nel centro albenganese.

A Pietra Ligure, per prevenire scippi e furti, i carabinieri hanno fermato tre albanesi, fra i [illegible] e i 22 anni, irregolari, trovati a bordo di una Ford Fiesta risultata rubata a Milano la scorsa setti- [illegible].

I [illegible] dell'Arma hanno inoltre denunciato due ucraini [illegible] 48 e 73 anni sorpresi a passeggiare nudi sulla spiaggia fra Pietra Ligure e Borgio Verezzi. I due dovranno rispondere [illegible] violazioni delle norme sull'immigrazione.

[illegible] Carlale, gli uomini del maresciallo Massimo Rufini, dopo [illegible] movimentato inseguimento, hanno arrestato per furto di un cellulare un disoccupato trentaseienne di Finale Ligure. (r. sr.)

[illegible]: SCUOLA [illegible]

Un ennesimo scherzo di pessimo g[illegible] sulla sola dell'allarme antrace. Dopo l'episodio delle 3 cabine telefoniche «imbiancate», anche la scuola media di via degli Orti, ieri mattina, si è trovata nel cortile un pacchetto dal quale è fuoriuscita polverina bianca. Al di là delle precauzioni previste, che hanno richiesto, intorno alle 11, l'intervento di vigili del fuoco (indossavano tute anti contaminazioni), carabinieri, vigili urbani, Asl e assessore all'ordine pubblico, è stato necessario anche trasferire momentaneamente gli alunni in un'altra ala della scuola. «Purtroppo è solo un dispendio di denaro pubblico e di tempo che però non porta nessun vantaggio e chi non trova di meglio da fare» è l'unico, secco commento dell'assessore Rosy Guarnieri. Sta di fatto che, prima o poi, se uno degli autori di queste «burle», che sottovalutano la gravità di certe azioni, verrà individuato, avrà seri problemi con la giustizia. (m. br.)

LOANO: CHIESTA UNA VARIAZIONE DEL TRACCIATO PER EVITARE IL DETURPAMENTO DEL PAESAGGIO

Raddoppio Fs, il giorno della verità

Oggi a Roma una delegazione di sindaci e parlamentari

[illegible]

Approvazione del tracciato definitivo dello spostamento e raddoppio a monte della ferrovia in tempi brevi in modo da «agganciarlo» ai programmi già previsti per il cantiere fra San Lorenzo al Mare ed Andora. E' una delle promesse che cercherà di strappare oggi a Roma, al ministero delle infrastrutture, la delegazione di amministratori del Ponente. In primo piano anche la modifica del [illegible] in modo [illegible] «non deturpi» il territorio fra Loano e Borghetto. Nel solo territorio loanese sono [illegible] le unità abitative che si [illegible] danneggiata dall'attuale ipotesi [illegible] tracciato. Ci sarebbero anche case da demolire.

A guidare la delegazione ponentina negli uffici del mini- [illegible] Lunardi sarà il parlamentare Enrico Nan con i sindaci [illegible] Loano Angelo Vaccarezza e di Borghetto Franco Malpangotto. «Contiamo di non farci "ingabbiare", ma [illegible] portare a [illegible] un risultato importante», ricorda [illegible] primo cittadino di Loano. Per Nan [illegible] [illegible] i pressupposti per un buon risultato e «per ottenere certezze anche sui tempi di realizzazione dell'opera» attesa in Riviera da oltre [illegible] quarto di secolo. Molti tratti della linea sono ancora ad unico binario come 120 anni fa quando venne realizzata.

[illegible] Comitato Ambiente del Ponente prende posizione. Dice: «Intendiamo sottolineare le grandi aspettative rivolte a questa occasione da una importante componente della popolazione che nella sola Loano è per ora quantificata in oltre 900 persone. Sono oltre 3200 le unità abitative danneggiate in maniera più o meno grave. Ma sono soprattutto il quadro ambientale ed il tessuto urbanistico dei nostri territori che verranno irrimediabilmente deturpati dall'attuale soluzione progettuale che non ci risulta ad oggi riveduta. Condividiamo l'esigenza di spostamento e potenziamento del percorso ferroviario ma nel contempo non approveremo l'operato di chiunque voglia rimediare a ritardi pregressi chiudendo oggi gli occhi e allargando le braccia di fronte ad una realtà [illegible] prospettata in modo inequivocabile».

Per ovviare ai danni [illegible] bientale ed urbanistici l'ipotesi che circola è quella di interrare il più possibile la nuova linea prevista fra Loano e Borghetto e, se [illegible] necessario, spostarle di poche decine di metri più a monte. Quanto potrebbe bastare, ad esempio, ad evitare il ponte scoperto sul torrente Nimbalto a Loano «di grande e "pessimo" impatto». (a. r.)

CARTELLE PAZZE SULLA TASSA [illegible] RIFIUTI

Cartelle esattoriali «pazze» a Loano. Per [illegible] errore informati- [illegible] del computer a [illegible] duecentocinquanta utenti loanesi è arrivato un doppio avviso [illegible] pagamento della [illegible]sa sui rifiuti (Tarsu), relative ad anni pregressi dal '96 al '98, per lo stesso immobile. Nella prima cartella erano previste quattro rate per il pagamento che partivano dal 31 marzo di quest'anno. Nella seconda le scadenze [illegible] soltanto due e la prima domani 31 ottobre. «Invitiamo gli utenti a verificare questo eventuale doppione. Chi ha [illegible] versato l'importo totale del primo avviso di pagamento deve cortesemente farci pervenire in breve tempo, anche [illegible] fax al [illegible] 019/675698, copia dei due avvisi, astenendosi dall'effettuare il versamento dell'importo del secondo avvi- [illegible] spiega l'assessore alle Finanze del Comune di Loano, Giacomo Piccinini. (a. r.)

IL RAGAZZO DI BORGHETTO SI ERA SEMPRE DETTO INNOCENTE, RIBALTATA LA SENTENZA DI CONDANNA A 10 ANNI

Omicidio dell'infermiera, c'è [illegible] solo assassino

Riscritto [illegible] giallo di San Bartolomeo: assolto ieri il presunto complice del «baby-vedovo»

Andrea Pezzoni, il baby-vedovo

GENOVA

[illegible] solo assassino per l'omicidio di Secondina Bernardi, l'infermiera sessantacinquenne in pensione massacrata a Santo Stefano al Mare la sera del 29 ottob[illegible] '96.

Lo ha stabilito la corte d'assise dei minori di Genova, assolvendo in appello Fabrizio E., 22 anni, di Borghetto, che in primo grado era [illegible] condannato a dieci anni di c[illegible] con l'accusa di omicidio in[illegible] con Andrea Pezzoni, noto anche [illegible] il «baby vedovo» di Borghetto (aveva sposato nel '94 a soli 23 anni Margherita Bazzani, 58 anni, la partigiana di Bardineto che aveva sposato; la donna [illegible] deceduta un anno dopo le nozze), punito quest'ultimo con 25 anni di reclusione.

La corte ha chiamato fuori [illegible] delitto [illegible] ragazzo, accogliendo la tesi difensiva dell'avvocato Enrico Nan, che si è mossa sulla differenza [illegible] connivenza [illegible] concorso. Spiega [illegible] legale: «Il [illegible] assistito può essere stato anche presente, può aver [illegible]ti- [illegible] al delitto, ma [illegible] ci sono prove su un [illegible] co[illegible] alla commissione del reato. Il colpo sferrato alla vittima, per altro, è stato portato con la mano sini- [illegible] Pezzoni ha un handicap alla mano destra...».

La corte ha condannato il giovane per la sola appropriazione di alcuni oggetti in oro appartenuti all'anziana (un anno e 4 mesi di reci[illegible] con la sospensione condizionale). Fabrizio si era sempre chiamato fuori dal delitto, aveva indicato Pezzoni come unico responsabile dell'aggressione.

L'omicidio di Secondina Bernardi segnò una delle vicende di cronaca più atroci della seconda metà degli anni Novanta in Riviera. I carabinieri, dopo il ritrovamento del corpo massa[illegible] dell'anziana, in mano di una settimana erano riusciti ad arrestare Pezzoni e ad ipotizzare la complicità del minorenne.

La loro, [illegible] emerso nel [illegible] dell'istruttoria, era [illegible] una «spedizione» perchè Pezzoni [illegible] nasceva la Bernardi che gli era [illegible] presentata da una sua amica [illegible] Torino. Lui sapeva - è quanto ha ricostruito l'accusa - che doveva avere in casa dei soldi, parecchi milioni, per un'operazione odontoiatrica (i soldi erano stati poi trovati i carabinieri nascosti sotto il cestino per la spazzatura). Erano andati nella casa della donna, quest'ultima era stata uccisa.

Quindi, le condanne. Quella del «baby-vedovo», [illegible] dei ricettatori dell'oro rubato nell'abitazione del delitto (Felicina Staiano e Claudio Bonafini, marito e moglie di Genova, hanno patteggiato a Savona una condanna a otto mesi; era stato proprio Pezzoni, nelle ore della sua confessione, ad indicarli come i compratori degli oggetti preziosi rubati), e quella [illegible] Fabrizio. Ieri l' assoluzione. (f. pon)

Vuoi acquistare un'auto?

[illegible] MENARDI AUTO puoi scegliere

risparmiando fino [illegible] 17 milioni su auto nuove - Km 0 e semestrali

[illegible]

ALFA 147 1.9 JTD 3 E 5 PORTE.
KIA: CARNIVAL 2.9 TDI 7 POSTI; SPORTAGE 4 WD 2.0 TDI.
[illegible] C220 CDI ELEGANCE.

AUTO NUO[illegible]M
[illegible] 156 BERLINA E SW; 166 2.4 JTD.
FIAT BRAVO 1.9 JTD GT SPORTLINE; PUNTO 1.2/1.9 JTD; [illegible] 1.9 JTD SW ELX/SX; ULISSE JTD.
LANCIA: LIBRA SW LX BENZ/JTD; Y 1.2.
SUZUKI JIMNY 1.3 4WD.

[illegible] UFFICIALE CHILOMETRAGGIO ORIGINALE
AUDI: A2 1.4 [illegible] 1.9 TDI 130 CV; NUOVA A4 BERLINA TDI 130 CV; A4 AVANT 1.9 TDI 115 CV.
MERCEDES: CLK 230 KOMPRESSOR; E220 CDI [illegible] CLASSE A [illegible] E TDI.
OPEL: ASTRA 1.6 I 16V SW; ASTRA 1.7/2.0 TDI SW E 5P; CORSA NUOVO MODELLO; VECTRA [illegible] TDI SW; ZAFIRA 1.8/2.0 TDI 7 POSTI; ZAFIRA 2.0 TDI AUTOCARRO 5 POSTI.
[illegible] [illegible] 2.2 DCI; [illegible] SW 1.9 DCI; MEGANE SCENIC 1.9 DCI.
VOLKSWAGEN: GOLF 1.9 TDI 110/115/130 E 150 CV; GOLF VARIANT 1.9 TDI 110 CV; NEW BEETLE 1.9 TDI; NUOVA PASSAT SW 1.9 TDI 130 CV.

MENARDI AUTO

San Rocco di Bernezzo (Cn) SS. 22 n. 94 - Tel. 0171 [illegible] Fax 0171 857240 - www.menardiauto.com

Quasi tutti i paesi hanno rivitalizzato e restaurato le abitazioni dei centri storici

La nuova stagione del turismo

In crescita il numero dei villeggianti in Val Bormida

Il settore turistico della Val Bormida sembra finalmente vivere una nuova stagione. La conferma di questa importante attesa inversione di tendenza arriva dai dati relativi al numero di turisti e villeggianti che hanno scelto, in particolare, le località dell'alta valle per trascorrere estive.

Migliaia le presenze non solamente turisti occasionali, ma anche di persone che hanno soggiornato in alberghi e hotel o hanno preso in affitto case. nuova «epoca», dunque, senza dubbio è anche il risultato dello sforzo delle amministrazoni comunali e delle varie associazioni per rendere più appetibili i paesi del comprensorio.

Oltre a rivitalizzare i centri storici, con interventi di recupero ristrutturazione agli edifici, per lungo tempo abbandonati e spesso lasciati in uno stato di totale degrado, si dedicato particolare spazio alle iniziative manifestazioni che rappresentano una «vetrina» di fondamentale importanza sotto il profilo turistico.

E i successi ottenuti nel corso dell'estate dalle decine di rassegne dedicate alla cultura, alla gastronomia, allo sport e all'intrattenimento, infatti, ne sono la più evidente conferma.

Senza, naturalmente dimenticare i vari progetti inerenti valorizzazione del patrimonio storico, architettonico e paesaggistico cui la Val Bormida ricca. Progetti, in parte già realizzati, ci stanno lavorando i Comuni in stretta collaborazione con la Comunità montana Alta Val Bormida e il Gal, Gruppo azione locale.

Non solo, l'obiettivo comune è quello di dare nuovo impulso anche al turismo in e inverno. A tale proposito, in varie località vengono organizzate rassegne dedicate ai prodotti tipici locali; quali funghi, tartufi e castagne. Iniziative che, soprattutto questi ultimi anni, stanno riscuotendo grande successo.

E poi, ad esempio a Calizzano, nel periodo invernale i turisti possono usufruire della pista di sci di fondo.

Programmi piani di intervento per rilanciare il comprensorio dandogli una nuova immagine, quella una terra ricca di risorse con grandi potenzialità per quanti amano un turismo in zone tranquille stretto contatto con la natura e la storia.

E poi, aspetto altrettanto importante oggetto di incontri e dibattiti, la possibilità di dar vita a collaborazioni con tutti i Comuni della Riviera per promuovere ulteriormente il Savonese.

E a carcare si sta discutendo la creazione di un mercato di zona per i prodotti biologici della vallata

I giovani riscoprono il fascino del mondo contadino

Oltre mille agricoltori hanno chiesto e ottenuto finanziamenri regionali

L'agricoltura: nuova passione soprattutto fra i giovani. Nel corso di quest'anno, infatti, sono stati oltre mille i valbormidesi che hanno chiesto ed ottenuto finanziamnti regionali per attività legate al settore agricolo, quali investimenti per dar vita a nuove aziende o per potenziarle, contributi per la forestazione e per creare aziende agrituristiche.

La Regione, attraverso la Comunità montana Alta Val Bormida, nel 2001 ha elargito complessivamente oltre 9 miliardi, una somma davvero consistente che pone l'ente montano al secondo posto nella graduatoria ligure. Dati che confermano il grande interesse che il settore agricolo, un tempo muro portante dell'economia locale, torna ad avere. E, altra curiosità, ad avvicinarsi sono soprattutto i giovani che stanno recuperando vecchi casinali da destinare appunto all'attività dei campi.

Gli esempi mancano. A Dego, solamente per citare un esempio, in questi ultimi anni state create alcune importanti aziende sia agricole, sia zootecniche. Aziende che, nella maggior parte dei propongono prodotti di alta qualità e rigorosamente biologici.

E proprio a proposito di prodotti biologici, a Carcare in questi giorni si sta discutendo sull'eventralità di creare un apposito mercatino. Le potenzialità per dar vita a progetti di questo genere, infatti, non mancano e i consumatori sono particolarmente attenti ad un settore che in zona potrebbe avere importanti sviluppi.

L'agricoltura, dunque, sembra vivere una nuova stagione anche e soprattutto grazie a gruppi di giovani che, spesso non trovando sbocchi occupazionali nell'industria o in altri settori, torna al lavoro nei campi naturalmente con attrezzature e mezzi all'avanguardia e utilizzando i finanziamenti messi a disposizione dagli enti pubblici.

Sanigiene
CALIDA
ARWA bàl & cotton
ghifer
lejaby Paris
COTTON CLUB
SILVIA
IMEC
Dal 20 ottobre
LIQUIDA TUTTO
con sconti dal 20% al 60%
per cessazione
CARCARE (Sv) - Via Garibaldi, 16 - Tel. 019.51 86

PRIXMA S.r.l.
PROGETTIAMO E REALIZZIAMO
ARREDAMENTI PER:
UFFICI, NEGOZI, COMUNITÀ
PARETI ATTREZZATE E DIVISORIE
PORTE INTERNE PORTONCINI BLINDATI
PRIXMA S.r.l.
via Delfino, 66 • tel. 019.565656 • Fax 019.5600747
E-mail: prixma@tiscalinet.it MIELESIMO (SV)

TAPPETI PERSIANI
ED ORIENTALI
DA 90.000 AL MQ
TENDE - KILIM - STUOIE - CIMOSE
SCONTATI AL 50%
DA Ziegler
CAIRO M.TTE
CENTRO COMMERCIALE BORMIDA
Via Brigate Partigiane, 28 d
(Da Oviesse)

Diana sport
per rinnovo locali
LIQUIDA TUTTO
Sconti fino al 60%
CAMPIONARIO TUTE ADIDAS 2001/2002 ADULTO E BAMBINO A PREZZI SCORPORATISSIMI
Fino al 18 Novembre
COLMAR • LOTTO • DIADORA • ARENA
RIPCURL • QUIKSILVER • INVICTA • ADIDAS
sui nuovi arrivi SCONTI 10%
via Garibaldi, 103 • CARCARE • tel. 019.510.113

CAIRO MONTENOTTE
Tel. 019.500.096
Compro e ritiro in cambio "oro usato"
Riparazioni consegna Rapidissima
L'ORO DI VANESSA
I più vantaggiosi prezzi del Ponente
Assistenza e Garanzia perenne
ORTOVERO
Tel. 0182 547385

IL SINDACO: «L'APERTURA DI UNA NUOVA BANCA E NUOVI NEGOZI FANNO SPERARE»

Cengio vuole rinascere

Passata la crisi dell'Acna si pensa al futuro

Lucia Barlocco

CENGIO

Dopo la grave crisi industriale determinata dalla chiusura dello stabilimento Acna il conseguente tracollo sotto il profilo commerciale, immobiliare, a Cengio si stanno registrando segnali di ripresa. A rilevarli è il sindaco, Sergio Gamba, il quale dopo lungo tempo di dichiarazioni e proclami certo confortanti, in base ad un'analisi di quanto si sta verificando in paese, sembra un sospiro di sollievo.

Osserva: «L'apertura di una nuova agenzia bancaria e la nascita di nuove attività commerciali, sono senza dubbio segnali importanti che fanno ben sperare in un rilancio di Cengio». Prosegue: «Certo l'Acna è chiusa, ma in attesa di una industriale con l'installazione di nuove aziende, qualcosa si sta muovendo». Oltre alla nuova banca e ad esercizi commerciali, la conferma che si respiri un clima «ripresa», spiega il sindaco, arriva anche dal settore immobiliare.

I prezzi delle abitazioni, sia quelle in affitto, sia quelle in vendita, e poco tempo fa erano fra i più bassi, se i più bassi, di tutta la Val Bormida. Ora, invece, dice Sergio Gamba, il valore immobiliare sembra essere in . E : «Con questo vogliamo fare la parte degli "strozzini", ma il fatto che sia un rilancio anche in questo settore è assolutamente confortante».

E che ci sia voglia di ripresa, lo confermano anche i progetti dell'amministrazione comunale inseriti nel programma triennale relativo al 2002-2004. Uno fra tutti, il recupero dell'oratorio San Grato di Cengio-Alto che comporterà una spesa complessiva di circa milioni. Senza contare, il progetto di recupero di vico Genepro, l'antico abitativo lasciato per lunghissimi in uno stato di totale abbandono e degrado.

E poi, pista ciclabile, i cui lavori di realizzazione verranno appaltati il prossimo gennaio. Il progetto, deciso dai Comuni Cengio, Roccavignale Millesimo prevede costruzione percorso che snoderà lungo la sponda sinistra del fiume Bormida che collegherà i tre paesi.

Segnali positivi per l'economia e il futuro del paese di Cengio

NOTIZIE

Una proposta banche «Parlateci dell'Euro»

Proposta da parte Ivana Nardoni, cavaliere lavoro e dipendente dell'Asl impegain attività sociali nei confronti di banche enti pubblici di organizzare seminari in vista dell'entrata in vigore dell'Euro. Osserva la promotrice della richiesta: «Molte persone, in particolare gli anziani, hanno espresso poche preoccupazioni. Sarebbe pertanto opportuno che venissero promossi incontri per fornire informazioni più dettagliate sulle modalità di utilizzo della moneta uni- [l. b.]

La macelleria Delorenzi compie 10 anni!

Candelino di compleanno, oggi, per la macelleria Delorenzi di corso Marconi, a San Giuseppe di Cairo. L'attività commerciale festeggia, infatti, 10 anni di attività. E per ricordare la ricorrenza, il titolare la moglie invitano i clienti un rinfresco che si protrarrà per l'intera giornata. [l. b.]

PER I FUNGHI UNA BUONA STAGIONE

I boschi sono «battuti» da centinaia di appassionati

La stagione della raccolta dei funghi è ormai entrata vivo e la Val Bormida risulta essere fra mète preferite di cercatori. Soprattutto nei fine-settimana, spettacolo consueto notare lungo i sentieri, che collegano le strade principali ai boschi, gruppi di appassionati che cestini si inerpicano zone spesso impervie. sì, perchè la passione non risparmia nessuno, dai giovani agli anziani. Anche se, quest'anno nonostante sia una stagione particolarmente favorevole, solo i cercatori più esperti riescono a fare ingenti «bottini». D'altronde, in diverse zone, naturalmente in quelle più battute, spesso risultano esservi più cercatori funghi. a quanti, nonostante l'impegno e la tenacia proprio non riescono a trovare nulla, non rimane che rivolgersi ai negozi della Val Bormida, nelle cui vetrine campeggiano in bella mostra grandi quantità di funghi. Il prezzo di un chilo di «porcini» varia dalle 25 alle 30 mila lire. prezzo abbastanza accessibile, anche perchè non bisogna dimenticare che quanti intendono addentrarsi nei boschi alla ricerca munirsi degli appositi tesserini i cui costi, in alcuni casi, risultano essere piuttosto elevati. [l. b.]

I RESIDENTE ESASPERATI TROPPI FURTI HANNO CHIAMATO I CARABINIERI

Clandestino bloccato a Dego mentre si aggirava tra le case

DEGO

E' stato mentre si aggirava con fare sospetto località Girini, a Dego, la sua presenza è immediatamente segnalata da un residente ai carabinieri. I militari hanno così denunciato un clandestino di 19 anni, B.K., origine ex jugoslava, domiciliato ad Alessandria. Il ragazzo, a regola con il permesso di soggiorno, è in possesso di alcuni oggetti di cui non ha saputo dichiarare la provenienza.

La segnalazione, arrivata ieri alla locale stazione dei carabinieri e che ha permesso di individuare il giovane clandestino, è l'ennesima conferma di una maggiore collaborazione da parte della popolazione in risposta ai ripetuti appelli fatti in questi ultimi tempi dalle forze dell'ordine, che in più occasioni, hanno invitato la gente a segnalare qualsiasi persona a situazione sospetta.

Nell'ultimo mese, ad esempio, il delle segnalazioni da parte dei cittadini è aumentato in maniera considerevole rispetto anni fa. Comportamento che ha permesso ai militari di intervenire tempestivamente, evitando in tal modo episodi che avrebbero potuto creare preoccupazioni e pericoli. L'invito ad una collaborazione era stato fatto tempo fa, dopo che in Val Bormida alcune persone, vittime di furti o tentativi di furto, invece di allertare subito i carabinieri, avevano addirittura di fermare i ladri rincorrendoli denunciando l'accaduto solamente diverse più tardi, quando ormai i malviventi sono riusciti a far perdere le tracce. [l. b.]

DROGA A

Verranno interrogati nelle prossime ore, i due ragazzi Carcare arrestati nella tarda serata di sabato dai carabinieri del nucleo radiomobile per il reato di detenzione a fini di spaccio di sostanze stupefacenti. I due giovani, uno studente diciottenne ed operaio di 26 anni, sono stati fermati dai militari mentre, in sella uno scooter, stavano transitando sulla statale San Giuseppe-Cairo. Alla vista dei carabinieri, i ragazzi avrebbero gettato a terra un involucro contenente 16 pastiche di «ecstasy». Non solo, ma in seguito ad perquisizione, studente è stato trovato in possesso una pasticca, custodita all'interno di tasca dei pantaloni, identica a quelle gettate sul ciglio della strada, l'operaio di un grammo di a. Ora i due giovani si trovano in cella del carcere Sant'Agostino di Savona, in attesa di venire ascoltati dal giudice che dovrà convalidare meno l'arresto. [l. b.]

L'INIZIATIVA APPOGGIATA DAL COMUNE CHE HA CHIESTO LA COLLABORAZIONE DELLE DONNE DEL PAESE

Il parroco cede l'oratorio per Halloween

A Cosseria don Agostino Levratto ha invitato anche un mago

Tempo di streghe e zucche. La festa di Halloween debutta a Cosseria con un'iniziativa davsingolare, almeno nel panorama valbormidese. Perchè organizzarla è l'amministrazione comunale, in collaborazione con le «streghe del posto», ovvero le donne del paese.

Ma, altra curiosità visto che si tratta una festa pagana, a mettere a disposizione il locale è parroco, don Agostino Levratto, che cederà per la serata di domani l'oratorio parrole, che sorge a pochi passi chiesa. Una festa, dunque, per alcuni aspetti senza dubbio singolare.

Questo il programma. Con inizio alle 20, appuntamento nell'oratorio per spettacolo mago-illusionista Omar, seguirà il concorso «La più bella» (l'iscrizione, per parteciparvi costa 5 mila lire), e un rinfresco che, già la locandina presentazione della festa, assicura essere «orribile».

Halloween anche in Val Bormida

Il pubblico potrà naturalmente assaporare «intrugli malefici cibarie disgustose». La festa è aperta a tutti e gli organizzatori, per tener fede alla tradizione, i partecipanti ad abbigliarsi maniera adeguata, ovvero orrenda.

Festa Halloween si svolgeranno domani sera anche in altri paesi della Val Bormida o, in particolare, in alcuni locali pubblici, quale ad esempio, l'«XL Dobro» Cairo Montenotte dove sono in programma musica e spettacoli di intrattenimento. Iniziative che, con il trascorrere degli anni, sembrano prendere piede anche in , dove poco tempo fa la festa di Halloween era appannaggio esclusivo di una piccolissima cerchia persone che, nella maggior parte dei casi, organizzava la serata in vecchi cascinali. Ora, invece, Halloween sembra affascinare un numero sempre maggiore valbormidesi. E la festa Cosseria, ne è un esempio. [l. b.]

LA SERA SI TRASCORRE IN

Aperture locali, gestioni, rinnovamenti e nuovi programmi. Un autunno interessante quello che si vivendo in Val Bormida sotto il profilo dei locali pubblici. A Carcare, pochi giorni fa, è stata inaugurata la birreria «Alla corte dei Baroni», nata dalle ceneri di quella che per lunghissimi anni è stata una delle discoteche più frequentate della zona, «El Chico». Ora il locale si presenta in veste completamente rinnovata, con un maxischermo, nuovi arredi e un palco per spettacoli di musica dal vivo.

Novità anche Cengio, dove la birreria ex Fantasy di via Padre Garello, ha lasciato il posto a «Il juke-box». Innumerevoli, poi, i locali caratteristiche particolari, come Jolly-Cafè di Millesimo, dove i clienti possono ammirare decine di quadri e fumare sigari rigorosamente cubani un'apposita saletta. O come il Gasoline Road Pub, sempre a Millesimo, nuovo tempio dello strip-tease. [l. b.]

IL PROGETTO DECISO DAI DIRIGENTI DELLA SOCIETA' PER «GARANTIRE UNA PREPARAZIONE ATLETICA ADEGUATA»

Uno stage per i piccoli calciatori della Carcarese

I corsi tenuti da esperti preparatori sono aperti tutti i ragazzi della Val Bormida

CARCARE

Secondo stage, di , per i ragazzi del settore giovanile della Carcarese. Dopo Valerio Cirelli, in «cattedra» campo sportivo Corrent, salirà Luigi Passetti, il quale illustrerà le metodologie di allenamento per i giovani che stanno affacciandosi al mondo del calcio.

Si un progetto deciso dalla società, presieduta Paolo Bertone, per fornire ai bambini ai ragazzini informazioni dettagliate in grado di garantire una preparazione atletica adeguata. Un programma vede fra i protagonisti anche Sergio Soldano, coadiuvato da altri componenti della società.

E proprio in vista dello stage di domani, di altre iniziative analoghe che si svolgeranno nel della stagione calcistica, Carcarese ragazzi di altre società della Val Bormida a parteciparvi. Un invito, di cui si portavoce lo stesso Soldano, per fare in do che i giovani della zona, così come gli allenatori ed gli istruttori, possano nuovi ed importanti strumenti sotto il profilo della preparazione atletica.

La Carcarese, dunque, apre le porte a tutte le squadre locali perchè, ricorda Soldano, «oltre a superare eventuali campanilismi, l'obiettivo principale deve essere quello di fare il bene dei ragazzi garantendo un programma didattico adeguato». [l. b.]

Una seduta d'allenamento dei giovani calciatori della Carcarese

l'istruttore Valerio Cirelli responsabile tecnico della Scuola Calcio Parma per il Piemonte e la Liguria

Vuoi acquistare un'auto?

Da MENARDI AUTO puoi risparmiare fino a 17 milioni su auto nuove - Km 0 e semestrali

Annuncio

	di listino + accessori[1]		Prezzo Menardi
156 JTD 115 CV	46.000.000	-11.000.000	35.000.000[2]
A4 1.9 TDI 115 CV	59.370.000	-13.670.000	45.700.000[2]
FIAT MAREA JTD	36.500.000	-10.880.000	25.620.000[2]
LANCIA SW 1.8	48.950.000	-12.020.000	36.930.000[2]
MERCEDES A 170 CDI	38.950.000	- 7.100.000	31.850.000[2]
MERCEDES 220 CDI ELEGANCE	75.300.000	-16.380.000	58.920.000[2]
OPEL SW 1.7 TDI 16V - climatiz.	32.150.000	- 7.600.000	24.550.000[2]
OPEL VECTRA	41.600.000	[illegible]	31.600.000[2]

(1) LISTINO UFFICIALE DI VENDITA DELLA CASA PRODUTTRICE; (2) FINO AD ESAURIMENTO SCORTE CON ECOINCENTIVI

MENARDI AUTO

San Rocco di Bernezzo (Cn) SS. n. 94 - Tel. Fax 0171 857240 - www.menardiauto.com

Tre anni di viaggi fra Alberghi e Ristoranti.
La guida che fa il punto dell'Ospitalità italiana,
dai locali emergenti ai più famosi, dai più semplici
ai più eleganti, tutti provati e raccontati
per La Stampa da Edoardo Raspelli.
Il lettore è servito.

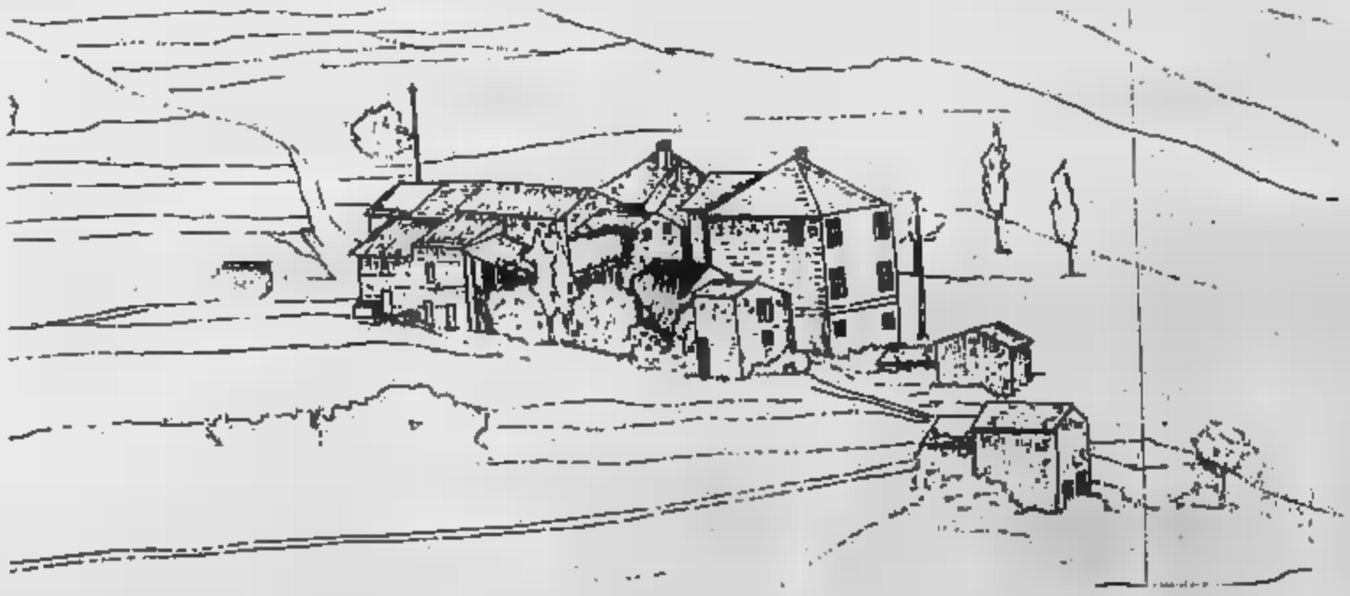
I libri de La Stampa

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI,
SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

EDIL CO.RI.MA.

IMPRESA CERTIFICATA Dasa-Rägister EN ISO 9002 (1994) IQ-0900-98 SINCERT

In Comune di Quiliano
Recupero edilizio ambientale di borgo rurale località Bersaggi
Prenotazioni e Vendita
Appartamenti con ingressi indipendenti, riscaldamento autonomo, caminetti, con particolari costruttivi e rifiniture d'epoca. Possibilità di ampi appezzamenti di terreno per orti o mantenimento di animali, tipo cavalli etc. Mutui personalizzati.



Per informazioni telefonare allo 019.486141

OKTOBERFEST ALL'IGUANA DI PIETRA LIGURE, SCUOLA DI BALLO AL MALIBU'. APERTI I LOCALI DELLA DARSENA

E' la notte del liscio e revival

Ritmi latini e «calienti» ad Alassio e Andora

Ballo liscio e revival, anche al pomeriggio, in molti locali del Ponente, motto latina al Bit Below di Andora e scuola di ballo latino al dancing [illegible] di Pietra Ligure, birra originale dell'Oktoberfest in molti locali del Ponente. Questi gli appuntamenti del martedì [illegible] nei locali di Savona e provincia.

VARAZZE Ritrovi al Pescegatto (festa [illegible] birra), all'Hamburgerboy e all'Invidia.

C[illegible] L. Ritrovi a La Ghironda, al Charlie Max, al Baraonda e al Durty Nally's. Gelateria musicale Ice Rock.

[illegible] M. Ritrovo all'Osteria del vino cattivo, alla Baia degli Angeli, alla Braia, a La Nicchia e al Be Pub.

CARCARE Nuova live-birreria Alla Corte [illegible] Baroni [illegible] Chicol. Musica e festa [illegible] la birra originale dell'Oktoberfest a Il Maltese farmacia dei [illegible].

CENG[illegible] Ritrovo al Cantuccio e al Juke [illegible].

MILLESIMO Ritrovi a Gasolina, al Cabaret e al Dylan Dog.

ALBISSOLA M. Festa della birra a La Garitta. Ritrovi al Mediterraneo, al Flamenco e al Tuttifrutti.

ALBISOLA S. Ritrovi alla Taverna di Mu, al Clipper, al Pilar. Al Med Café spazio ai programmi sportivi e a la Borsa via [illegible]llita in 4 sale diverse.

SAVONA Spettacolo al Pirata. Ritrovi [illegible] settimana al Caffè Benzi (giorno e notte), alla Boutique della birra, al Baretto, al The New Queen's Pub, [illegible] Malvasia, al Mezzo Marinaio, al Club Nautico e in tutti i locali della Vecchia Darsena e all'Empyre Cyber Pub.

VADO Ritrovi al Daubaci e al Cupido Pub.

BERGEGGI Ritrovo al Sinte Galasko.

SPOTORNO Ritrovi al Biblos, alla Cambusa, al Nelson.

[illegible] Ritrovi il Café Ferro, all'Ondina Café, l'Agorà (frazione Corral), al Baquito, [illegible] Garibaldi's Pub e da Pilade.

BORGIO Birra originale Oktoberfest con sorprese, premi e specialità tedesche al Rifrullo.

PIETRA All'Iguana ancora la «Festa della birra» originale dell'«Oktoberfest». Spazio al genere dancing-revival al Malibù: dalle 21,30 tutti i martedì scuola di ballo latino-americana.

LOANO [illegible] e ritrovi al Poseidon, al Bucchero, da Garfield, all'Atravirago, all'Australian Café, al Gavioli Caffè, da Vittorino, al Mai a letto al Fluke pub e al Jumanji Café. Liscio e revival al dancing Saitta. Al dancing Manhotta Inn si balla anche al pomeriggio.

BORG[illegible] Ritrovo [illegible] bar Velvet.

TOIRANO Ritrovi al Piazza Pub e I Gatti alla luna. Vino d'arancio al bar dei Capitani.

CERIALE Ritrovo per gli amanti delle due ruote al Bikers Pub.

Il Saitta sul lungomare di Loano è uno dei locali storici per chi ama il liscio e il revival tappa [illegible] migliori orchestre del settore offre anche questa sera intrattenimento danzante

Ritrovi il Planet Café, a La Ruota e a La Risacca.

[illegible]A Musica e ritrovi [illegible] Pulp, al Blue Bar, al John Smith Pub, al Caprice, alla Città Vecchia, al Guaranà, alla Rock Bank Caffè, al Mister Michetta, al Sempione, [illegible] Caffè Noir, al Ritrovo, al Carpe Diem.

ALASSIO Musica e ritmi latini da ballare al Manila Club. Ritrovi [illegible] Rooster George Taylor's, [illegible] Sol Ponente, al Fred Music bar, a El Cha Cafè, al The Victorian Pub, al Bar Dell'Angolo, al Tokai, al Dubliner, all'U'Brecche, all'Hallowe'en, allo Zanzibar e al Caberet.

LAIGUEGLIA Ritrovi al Crazy Love, all'Owl pub e al Mayflower pub.

[illegible] La «Nocha Latinas al disco-pub [illegible] Below con Ulisse, Liset, Jerry e Filato e ds Marco. Musica e festa della birra al [illegible]. Ritrovi al Mata Mua e al Caffè [illegible] mar.

S.BARTOLOMEO Aperto tutte le sere il Barockcaffè.

[illegible] M. Martedì discoteca, con Human dj e [illegible] staff de Le Vele al al Sortilegio. Oggi riapre l'Acqua Salata, discobar di Molo Landini, con Master Dbj e Mister Paul; m[illegible] live con i Save Our Souls.

IMPERIA Video juke box al Saint Germain.

ARMA Preccetto elettroniche al Petite Café. Music live e con dj al Papagayo Club e al Flower's Pub. [a. r.]

LO SCENOGRAFO ALLA VIGILIA DEL «RIGOLETTO»

Fiorato al lavoro per la «Giocosa»

GENOVA

«Mi piace lavorare con la musica. Rispetto [illegible] teatro di parola si provano sensazioni differenti. La mia aspirazione è crearmi una "doppia [illegible]" dividendomi fra la prosa e la lirica, anche se nel [illegible] Passe questo [illegible] è particolarmente facile». Guido Fiorato parla della sua attività di scenografo e di costumista. Il pubblico genovese lo ha [illegible] pochi giorni applaudito [illegible] Teatro Modena dove ha firmato la scenografia [illegible] «One handed Jack» di Stefano Benni per la regia [illegible] Giorgio Gallione. E attualmente [illegible] lavorando [illegible] messa in scena del «Rigoletto», spettacolo inaugurale della nuova stagione dell'Opera Giocosa.

«Lo spettacolo [illegible] Benni - spiega - è stato una scommessa. Con Gallione abbiamo dovuto risolvere problemi di ambientazione. Il lavoro, infatti, è stato proposto in prima assoluta a Borgio Verezzi, all'aperto, e collocare i fili per gli acrobati ha costituito [illegible] impresa. Quanto al "Rigoletto" mi preoccupa e mi affascina. Ne ho visto molti e raramente sono rimasto soddisfatto. Perché è difficile. A me non piacciono le attualizzazioni. In "Rigoletto" il periodo storico è preciso e l'ambientazione altrettanto chiara. Ma fare una fotografia non mi interessa. Con la regista Elisabetta Courir stiamo cercando [illegible] [illegible] equilibrio fra diverse esigenze. La [illegible] sarà [illegible] spazio delimitato da pareti nere che [illegible] dosi rapidamente genereranno gli interni e gli esterni, anche [illegible] l'ausilio prezioso delle luci».

Genovese, Fiorato si è acco[illegible] [illegible] teatro giovanissimo. Si è inizialmente diviso fra Savona e Genova (il Teatro della Tosse). Nel 1990 [illegible] è trasferito in Germania dove ha lavorato principalmente al Deutsches Schauspielhaus di Amburgo.

Tornato in Italia ha ripreso a lavorare per l'Archivolto («Pinocchio», «Monsieur Malaussene», «La buona Novella») e per il Teatro di Genova («Dopo [illegible] prova», «Totmacbar»).

«Lo scenografo - spiega Fiorato - deve [illegible]si al servizio del regista. L'ideale è confrontarsi, partire da diverse idee [illegible] insieme effettuare un percorso per arrivare magari [illegible] soluzioni non previste. Il dial[illegible] dipende [illegible] turalmente anche dal regista. Ci sono registi che vogliono semplicemente un esecutore; e ci sono invece i registi che lavorano su quello che gli si dà loro. Con Elisabetta Courir che firmerà [illegible] regia del "Rigoletto" c'è un bel rapporto fatto di [illegible] di idee. Con lei ho già realizzato, per l'Opera Giocosa "Socrate immaginario"».

Per la Giocosa in questa stagione Fiorato riprenderà anche la «Cenerentola» di Rossini. Subito dopo lavorerà alla realizzazione del «Cyrano» [illegible] Marco Tutino, con la regia [illegible] Giorgio Gallione. [r. l.]

[illegible] IL [illegible] CI [illegible]

BARI	[illegible]	60	28	80	74
	90	68	[illegible]	62	61
[illegible]	44	35	76	50	10
	93	61	56	51	50
FIRENZE	39	78	11	71	6
	70	56	50	50	49
GENOVA	14	42	59	56	36
	116	65	58	46	44
[illegible]	64	65	62	29	41
	98	73	62	59	56
NAPOLI	42	44	38	4	84
	57	56	54	53	51
[illegible]	33	35	79	89	11
	86	75	[illegible]	50	49
ROMA	54	[illegible]	39	12	22
	109	65	61	54	52
[illegible]	[illegible]	8	71	22	58
	96	86	77	66	62
[illegible]	[illegible]	[illegible]	6	41	[illegible]
	113	61	53	48	47

[illegible]: Ambi centrali sul n. [illegible] sulla ruota di Genova. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 8 settimane consecutive co[illegible] gli [illegible] sistemi:

30-1	30-36	30-64	30-84	[illegible]-19
[illegible]	30-40	30-68	30-88	30-21
30-10	30-48	30-70	30-89	[illegible]
30-20	30-50	30-74	30-90	30-44
30-28	[illegible]	30-78	30-2	30-47
30-31	30-61	30-80	3-15	30-49

Per questa settimana il computer di [illegible]glia i 40 ambi in frequenza sulla [illegible] di Roma:

[illegible]	8-24	8-56	10-11	10-39
8-3	[illegible]	8-61	10-18	10-40
8-6	8-30	8-68	10-20	10-48
8-10	8-31	8-80	10-21	10-51
8-12	8-36	10-1	10-24	10-61
8-14	8-40	10-2	10-28	10-68
8-18	8-48	10-3	10-31	10-70
8-20	8-50	10-8	10-36	10-79

Ambate mature: sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza a estrazione:
Bari 89 (3); Cagliari 49 (3); Firenze 39 [illegible] Genova 81 (3); Milano 18 (0); Napoli [illegible] (2); Palermo 75 (1); Roma [illegible] (4); Torino 10 (1); Venezia 19 (3).

Per cadenze la lunghezza più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Milano:

10-20-30	30-80-90	60-70-80
10-40-50	30-10-20	60-90-10
10-60-70	40-50-60	60-20-30
10-80-90	40-70-80	60-40-50
20-30-40	40-90-10	70-80-90
20-50-60	40-20-30	70-10-20
20-70-80	50-60-70	70-30-40
20-90-10	[illegible]	70-50-60
30-40-50	50-10-20	80-90-10
30-60-70	50-30-40	80-20-30

Vincite:
Ambi [illegible] Bari: 90-30 90-36

Statistiche a cura [illegible] Ricevitoria n. [illegible] di [illegible] e [illegible] Miola, via [illegible]na 27, [illegible]

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT
Giocate normali e sistemi integrali

L. 1900 2 combinazioni	3 - 68 - 69 - 70 - 10 - 18 10 - 12 - 23 - 40 - 48 - 6
L. 6650 7 combinazioni	8 - 88 - 78 - 71 - 53 - 64 - 60
Giocate sistematiche con basi	
L. 218.200 [illegible] combinazioni	- basi fisse prese 1 a 1 = 80 - 84 - 10 - 16 - varianti = 3 - 11 - 19 - 20 - 40 - 51 - 57 - 90

LA GUIDA AI CINECLUB: «LA NOBILDONNA E IL DUCA» AL LOANESE, ALL'AMBRA DI ALBENGA WOODY ALLEN

Viaggio a Kandahar parte dal Filmstudio

Al Ritz di Alassio un film con la Deneuve e Michel Piccoli

«Viaggio a Kandahar», [illegible] drammatica condizione delle donne oggi in Afghanistan, al Filmstudio [illegible] Savona e «La nobildonna e il duca», la Rivoluzione francese vista dalla parte degli sconfitti, al Loanese di Loano.

Sono i primi cineclub della settimana nel Savonese. Per la festa del 1 novembre, solo questa settimana, non ci [illegible]ranno i film d'autore e di successo al Ritz [illegible] Alassio e all'Ambra di Albenga. Entrambi i Cineclub riprenderanno dall'8 novembre [illegible] proseguiranno, feste escluse, si[illegible] alla fine della primavera del p[illegible] anno. Nei tre locali del Ponente il biglietto, in queste occasioni, costa solo 5 mila lire. Una occasione per vedere un bel [illegible] [illegible] di metà prezzo.

In prima visione oggi, domani e giovedì, al Filmstudio di piazza Diaz a Savona «Viaggio a Kandahar», spettacoli alle 16,30 e alle 20,30 e 22,30. Il regista iraniano Mohsen Makhmalbaf racconta, per la prima volta sul grande schermo, la drammatica ed inumana condizione delle donne nell'Afghanistan [illegible] ieri e [illegible] oggi. Le donne [illegible] possono studiare, lavorare, [illegible] escluse dalla vita politica e sociale.

[illegible] film, che [illegible] ottenuto il prestigioso riconoscimento del «Leone d'oro» all'ultima [illegible] del cinema di Venezia, oltretutto è [illegible] grande attualità. Interventi [illegible] Umberto Bolognesi e Giuliano Confalonieri al Cineclub del Loanese che propone, solo alle 21, «La nobildonna e il duca» di Enric Rohmer. La Rivoluzione francese vista dalla parte degli sconfitti, con Lucy Russel.

Catherine Deneuve e Woody Allen, protagonisti nei cineforum questa settimana

Giovedì [illegible] torneranno gli appuntamenti all'Ambra di Albenga e al Ritz di Alassio con i cicli di «Cineclub del giovedì» e «A tutto schermo». L'Ambra avrà in programmazione «Luce dei miei occhi», per la regia di Giuseppe Piccione interpretato da Luca Lo Cascio e Saandra Ciccarelli. Per la sala [illegible] città del muretto invece «Ritorno a casa» [illegible] Oliveira con due interpreti [illegible] grande richiamo, vale a dire Caterine Deneuve e Michel Piccoli.

Entrambi i film si prevedono alle 21 l'unico spettacolo. Da segnalare fra le pellicole che seguono nella programmazione dell'Ambra «La maledizione dello scorpione di Giada» di e con Woody Allen, «Alla Rivoluzione sulla due cavalli» di Adriano Giannini. Al Cineforum del Ritz anche «Le parole di [illegible] padre» di Comencini. In entrambe [illegible] sale, [illegible] a novembre, «Paul, Mick e gli altri» di Ken Loach. [a. r.]

MUSICA, [illegible] E SUGGESTIONI DOMANI AL TEATRO LEONE. ORGANIZZAZIONE DEL CIRCOLO INQUIETI

Ognissanti, ad Albisola un [illegible] «alternativo»

Show con la chitarra di Dario Caruso, le tastiere di Deca, le proiezioni «dia» di Bacino

ALBISOLA S.

«Concerto di Ognissanti, l'altra faccia [illegible] Hollowees», domani sera alle 21, al [illegible] Leone di Albisola Superiore (ingresso 10 mila). Il Circolo degli Inquieti, con il patrocio del Comune, organizza una serata di [illegible] e immagini. Protagonisti saranno due musicisti della [illegible] Savonese, Dario Caruso alla chitarra e Deca, al secolo Federico De Caroli, alle tastiere. «Si produranno [illegible] una performance tra l'acustico ne l'elettroni[illegible] per ricreare ambienti, suoni e sensazioni. I brani musicali, scritti ed interpretati [illegible] Caruso e Deca, saranno sottolineati da immagini a tutto campo [illegible] Gianni Bacino, artista anch'egli savonese che proietterà sui musicisti diapositive in movimento ricche di giochi [illegible] luce e di colori», spiega l'assessore al turismo Benedetto Gaggero.

—Deca [illegible] è formato con studi classici di pianoforte per poi proseguire un'attività musicale e [illegible] gradi che lo ha portato alla realizzazione di [illegible] progetti artistici, tra i vari [illegible] di musica elettronica. A partire dall'85 si è dedicato a produzioni in studio sia in veste di arragiatore e compositore che di tecnico del suono. A fianco di un'impostazione del lavoro più tradizionale Deca ha effettuato [illegible] ricerca nel campo [illegible] sintesi [illegible] e dell'integrazione multimediale delle [illegible]ti. I suoi lavori sono [illegible] distribuiti in Europa, Usa e Giappone. Il repertorio di Deca comprende, oltre alle opere discografiche ufficiali, brani scritti per altri artisti, per pianoforte, sonorizzazioni per documentari, colonne sonore, musiche di scena per spettacoli teatrali e brani per balletti contemporanei.

Dario Caruso interpreta gli studi musicali dall'età di 10 anni e consegue il diploma in chitarra sotto la guida di Giulio Vallerga. Segue sempre corsi di perfezionamento con Julian Bream e Maurizio Colonna e presenta il suo repertorio, orientato al Novecento, in Italia e all'estero. Come compositore prende parte al Premio internazionale per chitarra di Cordoba. Nel 1992 dirige il Concorso chitarristico internazionale di Savona ed curatore di importanti eventi musicali. Svolge anche una attività didattiche n[illegible]le. [a. r.]

Dario Caruso e Deca, insieme domani sera per il concerto al teatro Leone

SPETTACOLO ORGANIZZATO DALLA CROCE ROSSA PER «GIN» NOBERASCO

Il «bel canto» nella sala dell'Ambra c'è la Bohème [illegible] incasso benefico

ALBENGA

«La Bohème» di Giuseppe Giacosa e Luigi Illica, su musica di Giacomo Puccini, [illegible] primo memoridi in ricordo [illegible] cavaliere del lavoro Pier Luigi «Gin» Noberasco. La spettacolo, organizzato dalla delegazione della Croce rosse di Albenga in collaborazione con il Comu[illegible] l'Apt e l'«Associazione nazionale dentisti italiani», verrà proposto stasera alle 21 al [illegible] «Ambra». L'appuntamento [illegible] come tributo al grande imprenditore ingauno (che con i suoi prodotti ha conquistato il mondo), che era socio onorario della «Cri» di Albenga.

Il cast di attori-cantanti lirici vedrà innanzi tutto in scena il tenore alassino Andrea Elena, nei panni del poeta Rodolfo, che è anche regista dell'opera. Ci saranno poi Paola Viara (la fioraia Mimì), Marco Camastra (il pittore Marcello), Elena D'Angelo (Musetta), Mattia Pe[illegible] (il musicista Schaunard), Carlo Tallone (il filosofo Colline) e Gianni Del Pero (nel doppio ruolo di Benoit e Alcindoro). Al pianoforte suonerà Angiolina Sensale.

Il ricavato dalla vendita dei biglietti (il costo è di 25 mila lire), detratte le spese, andrà in beneficenza alla delegazio[illegible] [illegible] Croce Rossa di via Firenze 8 che [illegible] un anno si occupa [illegible] servizi di assistenza socio-umanitaria. [m. br.]

LAIGUEGLIA: DECOLLA L'UNITRE

Stasera alle 21, nel [illegible] civico «Semur-en-Auxois» di piazza San Matteo, il ginecologo (e consigliere comunale) alassino Carlo Vallega [illegible] [illegible] prolusione per l'anno accademico 2001/2002 dell'«Università delle tre età» [illegible] Laigueglia. Verranno analizzate «Le ultime frontiere della manipolazione genetica». Le lezioni avranno invece inizio lunedì 5 novembre. Questi gli 11 corsi in programma quest'anno: [illegible] you speak English?, Taglio e cucito, Chiacchiere al naturale, Riflessologia, Auricoterapia, Il respiro consapevole: Corso di meditazione e respira[illegible] [illegible] [illegible] tedesco per principianti, Incontri con la psicologia, Dialoghi sulla salute mentale, Cura e trucco del viso, Utilizzo delle principali tecniche fotografiche, Storia locale: Laigueglia dalle origini all'epoca marinara, Scuola di ballo liscio e ballo da sala. Iniziano in questi giorni, intanto anche le lezioni dell'Unitre di Alassio.

AL

CHIABRERA Tel. 019-820409
CHIUSO

ASTOR. Tel. 019-854627.
OGGI RIPOSO
Ore 15,45-18-20,15-22,30.
Lire 12.000, 8000

DIANA 1. Tel 019-825.714
Il diario di Bridget Jones
Ore 16,45-18-20,15-22,30
Lire 12.000,

DIANA 2. Tel. 019-825.714
Pretty Princess
Ore 15,30-17,45-20-22,30.
Lire 12.000, 8000

DIANA 3. Tel. 019-825.714
Tre mogli
Ore 15,45-18-20,15-22,30
Lire 12.000, 8000

EURORADIO. Tel. 019-825.714
The score
Ore 15,30, 17,45 20, 22,30
Lire 12.000, 8000.

FILMSTUDIO Tel. 019-4280322
Vi[illegible] e [illegible]
Ore 15,30-20,30-22,30
Lire 11.000, 8000, 5000

JOLLY. Tel. [illegible] 570
Film a luci rosse
[illegible] 15; 22,30
Lire 11.000, 8000,

[illegible]
OGGI RIPOSO
Ore 15,30 Lire 8000-6000.

COLOMBO [illegible] [illegible] 640.263
Tre mogli
Ore 20,30, 22,30
(nei giorni precedenti spettacoli alle 16,30-18,30)
[illegible] 000, 6000,

RITZ. Tel 0182-640.427
Il diario di Bridget Jones
Ore 20,30-22,30
Lire [illegible]

[illegible]
Tel. 0182-51418.
La Boheme
Ore 21

ASTOR Tel 0182-50997.
Il diario di Bridget Jones
Ore 20,30- 22,30
Lire 12000, [illegible]

TEATRO LEONE
OGGI RIPOSO
Ore 21 15[illegible] 10000-8000-7000

VALLECHIARA Tel. 592910
OGGI RIPOSO
[illegible].
Lire 10000-8000-6000

ARIA
Tel. 019-5090350
OGGI RIPOSO
Ore 20,15; 22
Lire [illegible]

[illegible] Tel. 592910
OGGI RIPOSO
Ore 20,30-22,30
[illegible]

LOANESE.
Tel. 019-660 961.
La nobildonna e il [illegible]
Ore 21
Lire 5000

DEL [illegible]
Tel. 592910
OGGI RIPOSO.
Ore 21 Lire 9000; 7000

TEATRO GARIBALDI
OGGI RIPOSO

VERDI 1. Tel. [illegible]
OGGI RIPOSO.

VERDI 2. Tel. 019-97.249
OGGI RIPOSO
[illegible] 15,15-17,30-20,30-22,45.
Lire [illegible] 8000

Marlon Brando in «Score»

AMERICA Sala A Tel. 0[illegible]48
L'ultimo bacio. Cristoforo Colombo
Ore 21

AMERICA Sala B. Tel. 010-595.91.48
La [illegible] dello scorpione di [illegible]
regia [illegible]. Allen con D. Aykroyd
[illegible]: 15,45; 18; 20,15; 22,30

ARCISTON MULTISALA. Tel. 010-247.35.49
The score
con R. De Niro, [illegible]. Brando
Ore: 15,30; 17,50; 20,15; 22,30.

[illegible] pallido [illegible] M. Venturiello. Ore: 15,30.
Traviata 53 Rassegna Verdiana
di Vittorio [illegible] 1953
Ore: 18
Il gattopardo
di Luchino Visconti. 1963

[illegible]. [illegible] 010-565.610
CHIUSO.

[illegible] Tel. 010-582.625
Bye Africa Rassegna Cinema africano. di Mahamat-Saleh Haroun in versione orig. con sottotitoli
Ore: 21.
Yiri [illegible] voix du [illegible] orig. con sottotitoli
di Issiaka Konate, Burkina Faso [illegible]
Ore: 22.30 Ingresso libero

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Scary movie 2
Ore: 15; 16,10; 20,20; 22,30.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Vidocq
Ore: 15,20; 17,40; 20; 22,20.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Le [illegible]
Ore: 15,20; 17,50; 20,20; 22,50.

[illegible] PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
[illegible] di Bridget Jones
[illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

CINEPLEX PORTO ANTICO. [illegible] 010-254.18.20
The score
[illegible]: 15,20; 17,50; 20,20; 22,50.

CINEPLEX PORTO ANTICO. [illegible] 010-254.18.20
Viaggio [illegible]
Ore: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Nella morsa del ragno
Ore: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Pretty princess
Ore: 15,20; 17,50; 20,20; 22,50.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Tre mogli
[illegible]: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35; [illegible].

[illegible] MULTISALA. Tel. 010-586.419
Il diario di [illegible]
con R. Zellweger, H. Grant e C. Firth
Ore: 15; 17; 18,50; 20,40; 22,40

CORALLO MULTISALA. Tel. 010-586.419
Moulin Rouge
Ore: 15; 17,30; 20; 22,30

EUROPA Via Lagostena 154
Azzurro
Ore: 16; 20,45
Le nobildonne e il duca
regia di E. Rohmer. Ore: 22,30

LUX Tel. 010-581.091
Pretty princess
Ore: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30

NUOVO. Tel. 010-362.82.98
Scary movie 2
Regia di K. J. Wayans con S. Wayans, F. Shannon
Ore: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

OLIMPIA. Tel. 010-581.415
Bellagor
regia [illegible]. Salerno, con S. Milocrovu
Ore: 15; 16,50; 18,40; 20,40; 22,40

ORFEO. Tel. 010-564.849
Tre mogli
[illegible]
Ore: 19,30; 17,50; 20,10; 22,30

RITZ D'ESSAI. Tel. 010-31[illegible]
La promessa
regia di S. Penn con J. Nicholson e A. Echart
Ore: 15; 16,15, 20,30; 22,30.

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.461
Il diario di Bridget Jones
con R. Zellweger, H. Grant e C. Firth
[illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.461
Nella morsa del ragno
Ore: 15; 17,30; 20; 22,30

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.461
L'apparenza inganna
Ore: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,30.

CINEMA PARROCCHIALE
[illegible]

CINEMA PARROCCHIALE. Tel. 010-987.71.30.
OGGI RIPOSO

EDEN
Il pianeta delle scimmie
Ore: 21

E. SUSO
Moulin Rouge
Ore: 20,15; 22,30

AMBROSIANO
A. I. Intelligenza artificiale
Ore: 21

CINEMA FONTANAROSA MONLEONE
OGGI RIPOSO

CENTRALE. Tel. 0185-280.033.
[illegible]

AUGUSTUS
Nella morsa del ragno
Ore: 16; 18,10; 20,10; 22,20

GRIFONE
Tel. 0185-307.81
Moulin Rouge
Ore: 15,30; 17,45; 20; 22,20.

[illegible]
Codice Swordfish
con J. Travolta Ore: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

[illegible] 0185-309.594.
Amarsi Perros Rassegna cinema
Ore: 16; 21,15

ARISTON
Tel. [illegible] OGGI RIPOSO

IMPERIA E PROVINCIA

CAVOUR Tel. 61978
Oggi riposo

CENTRALE Tel. 0183-63...
Il diario di Bridget Jones
Ore 20,15-22,40
Lire 8000-7000

DANTE Tel. 0183-[illegible]
Scary Movie 2
Orario 20,45-22,40
Lire 8000

IMPERIA. Tel. 0183-282745
Nella morsa del ragno
Orario 20,20-22,40
Lire 8000

POLITEAMA. Tel 0183-495930
Come cani e gatti
Orario 15,30-17,45-20,20-22,40
Lire [illegible]

CAPITOL
Tel. 0184/43442.
Oggi riposo

[illegible]
Tel. 0184-251955
Codice Swordfish
Orario 20,30-22,30
Informazioni anche sul sito www.bordighera.it

[illegible]
Tel. 0184-206049
Oggi riposo

DON BOSCO
Tel. 0184-290014
Oggi riposo

ARISTON Tel[illegible]505 [illegible]
Nella morsa del ragno
Orari (indicativi) 15,30-22,30
Lire 12000-8000 (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

ARISTON ROOF-Sala 2. Tel. 0184-506.060.
Scary Movie
[illegible] (esclusi) 15,30-22,30
Lire 13000-9000 (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000).

ARISTON ROOF-Sala 3.
Tel. 0184-506.060.
The score
Orari (indicativi) 15,30-22,30
Lire 12000-8000 (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno [illegible]

CENTRALE.
Pretty Princess
Tel. [illegible]-597820,
Orari (indicativi): 16,30; tel. 22,[illegible]
12000-8000 (primi due spett. [illegible] dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000).

TIBERIO.
Tel. 597822
Tre mogli
Orari (indicativi): 15,30-22,30.
Lire 12000, 8000. (primi due spett. pom. dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000).

SANREMESE. Tel. 0184-507.070.
Rassegna «Tutti i colori del cinema»
La dea del '67
Orari (indicativi): 15.30-22,30.
Lire 8000. (primi due spett. pom. [illegible] lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 6000)

(La programmazione e [illegible] data) [illegible] subire variazioni anche in base alla lunghezza dei film stessi e alle esigenze [illegible] grafiche).

LE TRAME DEI FILM

Un'adolescente scopre di essere principessa: è la commedia «Pretty Princess»

A.I. INTELLIGENZA ARTIFICIALE. Fantascienza. [illegible] da un progetto [illegible] Stanley Kubrick, il nuovo film di Steven Spielberg è ambientato in un mondo in cui la tecnologia regna sovrana e narra di un androide bambino alla ricerca della sua umanità. ●●●●

L'APPARENZA INGANNA. Commedia. L'introverso Pignon è un contabile [illegible] un'azienda sul punto di venir licenziato: nello stesso periodo affiorano voci sulla [illegible] presunta omosessualità. ●●

IL TEMPO PIENO. Drammatico. Dal regista [illegible] «Risorse [illegible] Laurant Cantet, la storia di un manager quarantenne che viene [illegible] dalla sua azienda, non dice nulla in famiglia e finge di continuare a vivere «normalmente» la propria esistenza. ●●●

[illegible]R. Ritorna sugli schermi il celeberrimo fantasma del Louvre. ●●

BLOW. Drammatico. Johnny Depp impersona uno dei primi narcotrafficanti [illegible] storia moderna: si chiama George Jung, «esercita» negli anni '70 in California. ●●

CODICE SWORDFISH. Azione. Uno dei più temuti hacker della terra viene [illegible] da un pericoloso terrorista (John Travolta) per dar vita a un sensazionale colpo a una banca. ●●

IL D[illegible] [illegible] BRIDGET [illegible]. Commedia. Da un best seller inglese, le esilaranti vicissitudini sentimentali [illegible] non di [illegible]ragazza londinese. ●●

[illegible]IZIONE DELLO SCORPIONE DI GIADA. Commedia. Woody Allen è uno spavaldo ed egocentrico investigato[illegible] delle assicur[illegible] [illegible] America degli anni Quaranta. ●●●●

[illegible]TI DEL SUD. Commedia. Un manag[illegible] prossimo [illegible] parte per le ferie scopre di essere sull'orlo del fallimento finanziario. Egli decide di partire per i Caraibi mentre, invece, si nasconde in cantina. Lui è Diego Abatantuono. [illegible]

MOULIN ROUGE. Musical. Nella Parigi della fine dell'Ottocento, la storia d'[illegible]re tra un giovane poeta (Ewan McGregor) e una celebre e corteggiatissima soubrette (Nicole Kidman) per il nuovo film dell'australiano Baz Luhrmann presentato lo scorso maggio al festival di Cannes. ●●●

NELLA [illegible] [illegible] RAGNO. Thriller. La figlia [illegible] un senatore viene rapita: indaga il detective Alex Cross (Morgan Freeman), già visto ne «Il collezionista», affiancato dall'agente dei servizi segreti Jezzie Flannigan (Monica Potter). ●●

NO MAN'S LAND. Drammatico. Premiato con la miglior sceneggiatura a Cannes, il lungometraggio di Denis Tanovic è ambientato nel 1993 durante la guerra di Bosnia e narra di due soldati nemici che [illegible] bloccati tra le linee nemiche. ●●●

LA NOBILDONNA E IL DUCA. Drammatico. L'ultimo lavoro [illegible] [illegible] Rohmer. Leone d'Oro alla carriera a Venezia, è tratto dal libro autobiografico dell'aristocratica inglese Grace Elliot e ne descrive le vicissitudini durante la rivoluzione francese. ●●●●

LA PIANISTA. Drammatico. Premio speciale della giuria all'ultimo festival [illegible] Cannes, il film di Michi[illegible] Haneke («Storie») descrive la inquietudini sessuali di una quarantenne insegnante di pianoforte che vive con la madre. Lei è Isabella Huppert. ●●●

IL PIANETA DELLE SCIMMIE. Avventuroso. Il film di Tim Burton è [illegible] nel 2029 e [illegible] di un astronauta costretto a un atterraggio di emergenza su un pianeta in cui le scimmie regnano sovrane e gli esseri umani [illegible] ridotti in schiavitù. ●●

PRETTY PRINCESS. Commedia. La [illegible] adolescente [illegible] scopre all'improvviso di [illegible] una principessa ed è costretta ad adeguarsi al ruolo. ●●

LA [illegible]A. Thriller. Jack Nicholson impersona un ispettore di polizia di [illegible] città del Nevada prossimo [illegible] che, alla vigilia del pensionamento, [illegible] di dedicarsi al caso dell'omicidio di una bambina. ●●

[illegible] PALLIDO. Comico. Luciano Litizzetto è Gemma, una depressa trentaduenne che lavora in un'agenzia di top model ed [illegible] fidanzato soprannominato Mummia. ●●

SANTA MARADONA. Commedia. Stefano Accorsi è un giovane che si appresta ad entrare nel mondo degli adulti. ●●

[illegible] THE LAST [illegible]. Commedia musicale. Succes[illegible] americano, [illegible] il rapporto tra un ragazzo di colore e una ragazza ballerina classica. Produzione, Mtv. ●●

SCARY MOVIE 2. Comico. Seconda puntata della fortunata parodia [illegible] film hor[illegible]. ●●

THE OTHERS. Thriller. Al termine della seconda guerra mondiale una donna (Nicole Kidman) vive con i due figli in [illegible]lla sull'isola di Jersey: all'improvviso, fatti inspiegabili. ●●●

THE SCORE. Azione. Robert De Niro è [illegible] abile ladro [illegible] gioielli prossimo a [illegible] «dall'attività»: un giorno un suo ex socio (Marlon Brando) gli propone il cosiddetto «colpo della vita». [illegible]

THE [illegible] Commedia. Il [illegible] film di Marco Risi narra di tre colleghi che rapinano la banca dove lavorano e fuggono in Patagonia: le loro mog[illegible] ●●

VIDOCQ. Drammatico. Il film di Renzo Martinelli ricostruisce [illegible] tragedia del Vajont del 1963, quando dal Monte Toc si staccarono [illegible] 260 milioni di metri cubi di roccia provocando una catastrofe in cui morirono più di 2 mila persone. ●●

VIAGGIO A KANDAHAR. Drammatico. L'iraniano Makhmalbaf porta sugli schermi una testimonianza sulla condizione femminile in Afghanistan attraverso [illegible] vicissitudini di due sorelle. ●●●●

La tecnologia svizzera di Phonak
I traguardi dell'innovazione:

2000: Tecnologia FM completamente integrata
Claro™ dAz FM - i primi computer acustici digitali [illegible] mondo che racchiudono al loro interno [illegible] tecnologia FM.
2000: Il telecomando da polso
Telecomando WatchPilot™ - [illegible] prima mondiale. Il primo telecomando per protesi acustiche integrato in [illegible] orologio da polso.

Il tuo Audioprotesista
CENTRO ACUSTICO MAGE
SOLUZIONI PER L'UDITO
Numero [illegible]
800-013567

•GENOVA	P.zza Piccapietra, 26	Tel. 010/56.25.16
•GE-BOLZANETO	Via Zamperini, 27/R	Tel. 010/745.35.96
•GE-SESTRI P.	Via Mascagni, 14	Tel. 010/650.88.40
•CHIAVARI	Via Entella, 91	Tel. 0185/370.701
•IMPERIA	Via Berio, 36	Tel. 0183/292.292
•SAVONA	Via Guidobono, 103A/R	Tel. 019/82.95.06
•LA SPEZIA	Via Sant'Agostino, 12	Tel. 0187/296.73

LUNEDI' PROSSIMO GENOA-SAMPDORIA: I ROSSOBLU' VENGONO DAL 4-0 ALLA SALERNITANA, I BLUCERCHIATI DALL'OTTIMO 1-1 CON IL NAPOLI

L'inconfondibile profumo del derby

La Genova calcistica è già preda dell'evento più atteso

Danilo Sanguineti

GENOVA

L'aria del derby ha le ali alle genovesi. Il Genoa ha vinto largo con la Salernitana: per la prima volta Zeman ha dovuto arrendersi al Grifone. Il successo ha Scoglio più entusiasta e scatenato del solito. Domenico in sala stampa ha dato spettacolo e poi sui teleschermi di Italia Uno, nella trasmissione «Controcampo» ha rincarato la dose. Ha surclassato persino il suo «doppio», Maurizio Crozza (che li imita in «Quelli che lo smoking è rigore» su Due).

Se l'è presa con gli arbitri («Noi allenatori veniamo trattati come bambini da persone che hanno spesso meno conoscenza del calcio»). E ha concluso in bellezza con una perentoria definizione del derby di Marassi: «I veri protagonisti sono i tifosi, che possono decidere anche del risultato; i giocatori hanno più il carattere di una volta: pupi, e noi allenatori siamo pupari...».

Al Professore è stato concesso tutto perché la vittoria - la Salernitana ha significato 3° posto e piena col popolo rossoblù: si è vista a Marassi una squadra che interpreta in modo impeccabile gli schemi in velocità e precisione, due attaccanti che non sbagliano il colpo decisivo: affossato il rivale Zeman in una partita bella e ariosa che la Salernitana ha però giocato in dieci dalla mezz'ora del primo tempo per l'espulsione di Sovlero.

Lì si è decisa la gara: è accaduto che il portiere ha fermato Francioso - una - di piacciaggio po che l'attaccante - saluto lanciandosi a rete. Due gol Francioso, uno a testa Carparelli e Nicola. Ad onor del vero Zeman ha recriminato per un rigore non - si suoi sullo 0-0, col portiere rossoblù su - uscita - prendere la palla. Proteste, da parte di Zeman, anche per i primi tre gol del Genoa a suo parere viziati da fuorigioco.

Grandioso stato di forma per Carparelli: l'attaccante ha trovato un nuovo modo per festeggiare il gol: si sussurra che abbia fatto le prove generali per sabato prossimo: la bandierina del corner come asta, la propria maglia come vessillo e tutti sotto la curve agitando l'originale bandiera. Il Genoa prepara la stracittadina discutendo anche sulla possibile cessione della società: dopo gli arabi anche i greci sembrano interessati ad acquistare quote. Sfumata la trattativa - la cordata italo-arabo rappresentata da Sogliano (ma c'è chi sostiene che non avrebbe ancora mollato la presa), spunta - pista greca per la cessione della società. Proprio l'attuale presidente avrebbe intavolato una trattativa con - imprenditore greco, incontrato - dei suoi viaggi di lavoro. Top-secret il nome del possibile acquirente greco, che sarebbe innamorato del Genoa dopo aver visto l'ultimo derby della scorsa.

A proposito della Sampdoria: il pareggio col Napoli porta - carica di rimpianti. «Dobbiamo imparare a essere più e convinti dei nostri mezzi» riflette Bellotto, «perché quello - Benevento era - partita - si poteva vincere. E con i tre punti saremmo arrivati alla sfida - il Genoa lanciatissimi».

La partita - «signore - B» ha lasciato l'amaro in bocca: il pari - è servito a nessuno. I partenopei cercavano - - consecutivo, i blucerchiati volevano definitivamente voltare pagina. Vasari & C. hanno pensato più a difendersi che a tentare il colpaccio. Bellotto può consolarsi con la buona prestazione di Conte e Tricarico, in vista di - derby che metterà sotto pressione difesa e centrocampo. Erroraccio - Sakic a parte, - retroguardia è a posto, ora bisogna dare più incisività all'attacco.

Dall'ultimo derby Genoa-Samp, il colpo - testa vincente di Mutarelli: il match - lunedì prossimo si annuncia teso e di qualità

CONTROPIEDE

Un augurio: vinca l'intelligenza

Roberto Baglietto

E adesso, - si aspetta? Peccato davvero, che la Samp - abbia portato - termine il blitz sul Napoli. Sarebbe stato derby - respiro corto, da quota altissima. Il match che attende invece le genovesi lunedì prossimo resta - «diviso»: da una parte il Genoa a pieno titolo finora tra le maggiori aspiranti alla A, e dall'altra i blucerchiati ancora a caccia - risultati che li estirpino - - guadagnati con - avvio di stagione da incubo.

Da una parte, il Totem - Lipari, Lo Stregone, l'incantatore di gradinate e l'anestetizzatore di presidenti; al secolo, Franco Scoglio. Dall'altra, l'ex facchino - centrocampo capace di raccogliere un'eredità pesantissima, - chierichetto diventato parroco: Gianfranco Bellotto.

Chi ha più da perdere, e da guadagnare, da questo confronto? Restiamo sul piano tecnico, e di classifica. Il Genoa entusiasma. Gioca (anche) bene, talora fa cose di altra categoria. E la gente adora - Professore: forse farebbe bene a farlo anche Dalla Costa (o chi per lui), visto che ha portato in rossoblù per quattro lire fior di giocatori.

La Samp è un puzzle. La qualità ci sarebbe, le soluzioni in campo forse - anche troppe. Qualcuno ha fatto il - Cagni, - lo ha fatto saltare come un tappo di champagne. E' arrivato Bellotto, ha cambiato molto - troppo, la squadra si è risollevata. In maniera anche - troppo - rispetto al più - passato per non destare sospetti, Cagni, - rompeva le balle. E' sufficiente per g- «contro»? Ai tifosi la sentenza.

Aspettando - fischio d'avvio, - sull'altra annotazione. Si giocherà lunedì - novembre in notturna. Siamo già abbastanza nel guano, tutti quanti, dall'America all'Asia all'Italia, per pensare a chissà quali altri casini, per di più dopo il -. Siamo - abbastanza sballottati - mille - - zie per sopportarne - derby. - «nostro» derby. Che l'intelligenza regni nel cervello - ogni vero tifoso.

DOPO GLI INFORTUNI, E A 5 ANNI DALL'ULTIMA AFFERMAZIONE, HA RICONQUISTATO LA CORONA TRICOLORE

Sciorella, il gran ritorno del «re» ligure

Terzo titolo italiano assoluto per il campione di Imperia

Tutta la classe e la potenza di Alberto Sciorella, per la terza volta campione d'Italia, in questa foto del nostro Roberto Ruscello

Il campione è tornato a ruggire. Dopo 5 anni dalla conquista dell'ultimo scudetto, il secondo della sua carriera (il primo l'ha vinto nel - a - Flavio Dotta), Alberto Sciorella ha fatto -. Chi lo dava per finito deve ricredersi.

E' lui ora a riavere lo scettro: e lo vuole tenere a lungo. Dopo due scudetti (1995-1996) - due finali mancate negli anni successivi, lo scorso anno un brutto infortunio gli aveva impedito di arrivare tra i primi quattro. Alcuni addetti ai lavori lo davano per spacciato, ma lui non ha mollato.

Intanto non c'era più posto per lui in Liguria: il giovane Leoni gli aveva preso il posto di capitano. Non gli restava che il Piemonte, a Monticello d'Alba alla corte - presidente Cornaglia. Alberto: «Sono andato a Monticello caricato e motivato. Qui ho trovato un gruppo di dirigenti disponibilissimi. Nei momenti difficili, visto che abbiamo perso anche un paio di partite di fila, ci hanno incoraggiato, incitato a - lasciarci -. Una volta arrivato in finale mi sono detto: Alberto, - farcela. E grazie all'aiuto dei - compagni, - riusciti a vincere entrambe le sfide».

A chi dedica la vittoria? Sciorella non si pensa - attimo: «Alla società, al presidente Cornaglia, - tutto di un pezzo, quasi un padre. E poi ai miei tifosi che mi hanno sorretto, incitato in tutte le sfide. I segreti del successo? Avere alle spalle - società ben organizzata».

Cuneo porta bene a Sciorella: ha vinto in questo sferisterio tutti tre i titoli. Aggiunge: «Mi dicevano che non c'è - senza il tre, ma ai proverbi non dò importanza. Credevo solo nei miei mezzi e nella mia squadra». Si dice che il pallone elastico e pallapugno che dir si voglia sia in declino. Come - il futuro? «Roseo. Ma solo se tutti, - giocatori - primi, diamo un contributo tangibile - crescita - questa disciplina che - è inferiore a nessun'altra. L'Associazione giocatori sta facendo un buon lavoro. E bisogna puntare sui giovani».

E il pallone leggero? «E' propedeutica, ma - si può paragonare alla pallapugno. Anch'io l'ho praticato e lo pratico tutt'ora, in inverno. Bisognerebbe magari disputare un campionato invernale, indoor, per farlo conoscere». Il campione domenica giocherà ad Andora la Supercoppa contro la Maglianese di Fioli Donna. Sarà l'occasione per applaudirlo ancora, assieme - terzino Sandrone Tamagno, che ha contribuito a far ridiventare grande «re» Alberto.

(r. p.)

GOLF

A GARLENDA IN LUCE ANCHE LUCA VIGLIANI, IDA OGGIONI E ANGELO FUMAGALLI

Coppa del Consiglio: ecco i vincitori

Emergono Isabel Chillemi, Angelo Galleano e Riccardo Chinetti

Sempre importanti appuntamenti al Golf club Garlenda. Nel week-end si è disputata la classica «Coppa del Consiglio», - buche medal, che ha registrato nella Prima Categoria l'affermazione di Isabel Chillemi (143) davanti a Guido Cravero (145) e Alfredo Gramigna (146). Nella Seconda categoria invece è - sul gradino più alto del podio Angelo Galleano (143) che, al termine di una lunga battaglia, ha avuto - meglio su Renzo Ghio (144) e Sofia Germani (149).

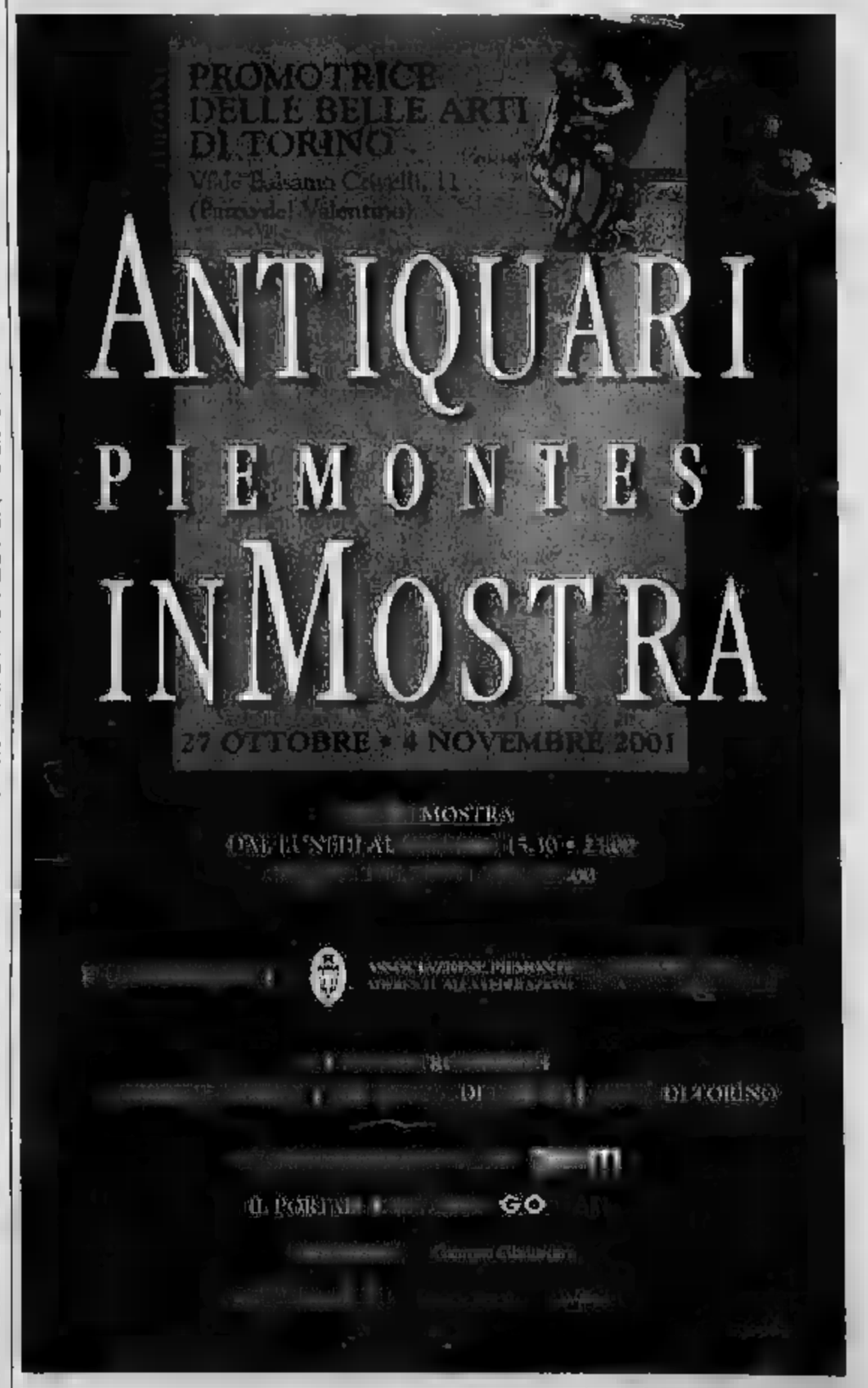
Nella Terza categoria affermazione di Riccardo - (143) che ha preceduto Rosa Gramigna (151) e Romana Ghio (152). Nella categoria Seniores affermazione di Luca Vigliani (148) mentre prima Lady risulta Ida Oggioni (149). Nella Categoria Master invece è registrata l'affermazione di Angelo Fumagalli. Alla manifestazione, che si è svolta con condizioni climatiche estive, hanno partecipato giocatori provenienti da numerose regioni - in particolare - dei circoli della Liguria. Altri importanti eventi, - pre - l'egida - green inguaino sono in programma nel mese di novembre.

(g. o.)

CALCIO DONNE, - B: - AL VARAZZE

Il derby - - lo aggiudica il Varazze che ripete il risultato - Coppa Italia e batte 2-0 l'Albenga (reti - Villa e Germani), mentre il Sarzana ha piegato con - - punteggio - Cagliari. Continua quindi la rincorsa delle ragazze - Perdomi al Bergamo capolista che ha strapazzato 7-1 la formazione piemontese La Chivasso. Domani il Varazze recupera il match contro il Tradate sospeso per la pioggia ed ha la possibilità di raggiungere in vetta le bergamasche. Poi il tour de force continuerà domenica con la seconda trasferta in - sarda a Nuoro. L'unica - negativa in - - varazzine è stato l'infortunio di Scarcello entrata nel corso del secondo tempo. - classifica - prime posizioni Bergamo punti 15; Varazze e Tradate 12; Segratese 10; La Chivasso e Vallassinese 9; Nuoro 7; Sarzana 6.

(en. for.)



Per la pubblicità su: LA STAMPA

PK publikompass

Pzza G. Marconi, 3/6 - 17100 SAVONA
- 019.814.587 - Fax 019.801.806

NETTO SUCCESSO A GENOVA E CONFERMA DELLE QUALITA' DI UN ORGANICO CHE ORA PUO' PUNTARE AL MASSIMO

Per l'Albenga suona il tango

Gli argentini spingono in alto la banda-Fontana

Guglielmo Olivero
ALBENGA

La differenza tra le due squadre si è vista fin dal primo minuto: troppo forte l'Albenga di domenica per un Molassana che conserva ancora in frigo lo spumante per festeggiare il primo punto. Troppo forte la compagine ingauna, soprattutto adesso che può contare sulla esperienza di Trasatti, ultimo arrivato ma lesto nel prendere confidenza gli schemi attuati da mister Fontana.

Un'Albenga che dunque non ha problemi nel risolvere la pratica. E allora, visto che la partita non presenta particolari sussulti, meglio soffermarsi sulle pagelle dei singoli sui quali svetta Romero, domenica in giornata di grazia ed in grado di strappare più di un applauso al rassegnato pubblico di casa. La partita domenica non conta: il pronostico era facile facile da indovinare. Un test più probante a questo punto potrebbe essere quello di domenica contro la Fezzanese, che segue gli ingauni di un punto. Una partita che dovrà far capire qualcosa di più sulle potenzialità degli ingauni.

Afferma il presidente Cesare Comotto: «Certo, adesso con l'arrivo di Trasatti siamo più competitivi. Tutto il reparto difensivo ha tratto beneficio dal suo arrivo. Quanto all'attacco mi sembra che ci siano problemi nell'andare in gol. Ma i test, quelli veri, inizieranno soltanto domenica». Il campionato, con il prossimo turno, archivia il primo quarto. Sarà da lunedì, tempo di stilare le pagelle, di compilare profezioni di dove potrà arrivare questa squadra che non si è formulata particolari traguardi. Ma che, giocando come domenica, per quanto l'avversario non fosse di quelli competitivi, può arrivare lontano. Anche se non si parla di abitare nei quartieri alti almeno fino a quando la «casa» del Riva non sarà nuovamente abitabile.

Trasatti, ultimo innesto dell'Albenga super

Loanesi, la variabile impazzita

Bloccati sull'1-1 in casa dal Mignanego i rossoblù accusano la classe arbitrale

LOANO

Un danno pesante e consistente. La Loanesi deve fare i conti con l'incapacità dell'arbitro imperiese Bisiani e raccoglie un punto. A proposito la giacchetta nera che diretto (si fa per dire) il match contro il Mignanego (1-1), a fine gara è stata blindata dal commissario di campo per circa un ora. Qualcosa vorrà pur dire e non certo complimenti. Bisiani ha falsato la partita non espellendo giocatore genovese (Migliordo n.d.r.) per un fallo di volontario, limitandosi ad estrarre solo il cartellino giallo. Non contento a chiuso gli occhi un evidente placcaggio in rigore subito da Chicco Vona, meno male che una telecamera ha documentato il tutto. Sarebbe da richiedere la prova televisiva per far sì che certi episodi non accadano e avvelenino ulteriormente un ambiente dilettantistico che ha bisogno di sicurezze e non le ha.

Non è la prima volta che la Loanesi paga sulle pelle errori non suoi, accadde già nella scorsa stagione quando (per i corti di memoria) in almeno cinque partite, i blù di Fulvio Piovano vennero presi di mira dagli arbitri. Preferiamo pensare che non vi sia malafede in tutto ciò, bensì solo l'incapacità cronica e qualitativa della categoria arbitrale. Domenica fine gara il dirigente della Loanesi Antonio Rivituso non ce l'ha fatta a star zitto e ha detto verità. Che sommando certi episodi determinanti in negativo (e in questo campionato è la prima volta) si può falsare il corso di una stagione. Mister Piovano non vuol toccare questo argomento e si limita a dare un commento squisitamente tecnico: «E' stata una buona Loanesi ingenua, accetto il risultato anche se le circostanze hanno detto cose diverse. Meritavamo di vincere perchè abbiamo costruito più pericoli del Mignenego, infatti i nostri avversari ci hannoc reato qualche problema solo nel finale di gara quando stanchezza si fatta sentire, ma ci sta tutto. Sugli episodi mi limito a che i più danneggiati sono il presidente e la società che fa grossi sacrifici economici».

Le Loanesi ha tenuto bene campo tenendo il pallino del gioco dalla metà del primo tempo in poi. Ha rischiato grosso solo una volta, ad inizio ripresa, per il resto ha cercato la vittoria con maggior insistenza rispetto agli . Purtroppo i rossoblù hanno fatto i conti senza il terzo incomodo, l'arbitro, che ha rovinato tutto solo da una parte, quella della Loanesi. Così non va. [en.for.]

Fulvio Piovano, allenatore della Loanesi

I GIALLOBLU' SONO

MISTER «BLINDATO» DOPO LA QUINTA SCONFITTA CONSECUTIVA

La Cairese nei guai? Michelini non si tocca

CAIRO MONTENOTTE

Fiducia illimitata per Micholini. Prima di ogni altra cosa i dirigenti della Cairese tengono a precisare che non saranno cambiamenti nella panchina giallobla. Precisa il dirigente Carlotto Pizzorno: «E' meglio essere chiari e stroncare sul nascere alcune chiacchere da bar. Michelini non è la discussione. Con lui la società ha affrontato, prima che iniziasse la stagione, un discorso serio, legato ad una salvezza che rimane il nostro obiettivo. E siamo sicuri che lui farà il possibile per provarci».

Poi l'analisi tecnica del match con la Lavagnese: l'artita sulla carta, esaminando la classifica, proibitiva e che ha illuso i gialloblu per ventiquattro minuti, tanti ne sono passati dal gol di Abbaldo a quello di Conte: «Un inizio travolgente - prosegue Pizzorno - un gol segnato quando alcuni di noi si dovevano sedere ancora in panchina. Un gol che ci ha permesso di reggere una ventina di minuti prima di cedere ad un attacco dei più prolifici di questo torneo».

Alla fine, inevitabile, è arrivata la quinta sconfitta stagionale che lascia la Cairese a quota 3, con alle spalle soltanto il Molassana che è ancora con la cifra zero nella casella dei punti: «Nonostante le cinque sconfitte rimediate - prosegue - siamo sempre in corsa per la salvezza. Grassorutese e Casalese ci precedono di un punto e a 7 si trova il Pontedocimo in difficoltà. Ma sarà meglio essere chiari, ancora una volta: il pubblico, i tifosi devono sapere che questo è un momento di transizione della società, che l'obiettivo, difficile da raggiungere, è la salvezza. Il pubblico va quindi elogiato per la sua dedizione anche in un periodo nel quale le cose stanno andando per il meglio. Domenica contro Fo.Ce.Vara, che occupa la quarta posizione, cercheremo di muovere la classifica».

Del resto nell'ambiente c'è fiducia per la condizione fisica in via di miglioramento per diversi titolari. Anche Sardo, ultimo ad indossare la casacca, lentamente inserendosi.

Insomma c'è la possibilità di farcela. Il campionato è lungo e tante cose possono accadere. Conclude Pizzorno: «Noi ci crediamo. E anche i nostri tifosi devono crederci. Sapendo che questa è una stagione difficile ma importante per una società che vuole per tanto tempo recitare un ruolo da protagonista nel calcio ligure». [g. o.]

Gianni Michelini e la Cairese soffrono

GIALLOROSSI ROCAMBOLESCHI

IL 3-4 DI S. MARGHERITA FA INFURIARE IL PRESIDENTE

Finale, Cappa tuona «Sconfitta assurda»

FINALE LIGURE

Per capire quale stato d'animo ci dal Finale, basta parlare pochi minuti con il presidente Candido Cappa. Parole che non tradiscono una profonda amarezza per aver gettato al vento una partita praticamente vinta. In vantaggio di due reti, il Finale ha creduto di aver chiuso i conti ed ha giocato con supponenza. Castigo meritato (4-3 per la Sammargheritese) che insegnerà qualcosa anche per le prossime gare. Lo spera anche il numero uno dei gialloross che non nasconde la sua delusione: «Siamo riusciti a perdere una partita che stavamo dominando, mi sembra incredibile ancora adesso eppure è andata così. Con tutto il rispetto per i nostri avversari, in campo c'era un divario abissale e la Sammargheritese. Questo aumenta ancor di più la rabbia per i nostro demeriti. Calo di concentrazione, troppa sufficienza, fatto sta che la difesa incappata in una giornata disastrosa, tutta da dimenticare».

La prova di Rot una doppietta e il quarto gol di in campionato passano quasi in secondo piano, perchè alla fine conta risultato ativo. Consolazione personale per il Finuccio del Finale che alla faccia delle sue 37 primavere è in cima alla classifica dei capocannonieri, insieme ad un altro giocatore della vecchia guardia come il genovese Ferraris del Mignenego. Alla faccia delle nuove leve e del nuovo che avanza, questi due marpioni del gol non hanno perso il vizietto di gonfiare le reti altrui. Buon per Alfano che ha subito dimenticato l'amarezza per non essere stato confermato al Vado. Il giocatore non ha mai nascosto la delusione proprio per il club in cui militava nella scorsa stagione, ma la medicina migliore che è quella del gol, lo ha prontamente rinfrancato. Anche il giovane Rotondo arrivato proprio dal Vado dove ha deluso, sembra essere sulla strada del recupero. Immaturo per la serie D, forse più adatto all'Eccellenza almeno per ora, non sarà il primo ma nemmeno l'ultimo e domenica al «Felice Borel» arriva il derbissimo contro la Loanesi. (en.fox.)

PEDRAZZANI

Concessionaria

FIAT

Lancia Alfa Romeo

Venite a provare la nuova

FIAT STILO

Vasto assortimento vetture aziendali: gli affari migliori cominciano adesso

Finanziamenti agevolati SAVA

Cairo Montenotte Tel. 019.504361

Ligure Tel. 019.692061

Albenga Tel.

Villanova D'Albenga Tel. 0182.585014

Amici sportivi, per non litigare dopo le partite attrezzatevi meglio prima.

Lenti a contatto, Occhiali, Binocoli e Tutto quanto può servire per una migliore Visione

lo trovate da L'OCCHIALAIO DI ALASSIO - Via XX Settembre, 110 -

Ditelo. All'arbitro.

SERIE D: I BIANCOBLU' HANNO TRAVOLTO IL BORGOMANERO E SI CONFERMANO ALL'ALTEZZA DEI PRETENDENTI ALLA C2

Savona, il volto della felicità

Ptrestazione super per una formazione in volo

Nanni De

SAVONA

Il giorno dopo, non c'è chi non parli bene di questo Savona, che ha vinto 2-0 con il Borgomanero ed ampiamente dimostrato di essere competitivo al massimo. E dire che nelle prime partite c'era l'impressione di un Savona nettamente inferiore a quello campionato. Poi però, il lavoro certosino ha pagato: oggi i biancoblù valgono molto di più di Derthona e Cuneo che, viste sabato scorso in tv, hanno fatto esclamare a più di un tifoso: «Ma abbiamo perso contro quelle squadre lì?».

Un Savona in doppia versione quello di domenica, un primo tempo ricco e pimpante con due reti all'attivo e tanta voglia di imporsi, poi ripresa con 20' concessi agli avversari. Ma appena nasceva contropiede i biancoblù pronti a colpire: qualche egoismo o altruismo di fatto reti in pratica già fatte. Se alle fine reti fatte da quattro a sei nulla sarebbe stato rubato.

Intanto visto Peluffo che, passato per necessità a fare la seconda punta, trovato in posizione da cannoniere, tanta opportunità: fatto tutto benissimo, trovando un baluardo insormontabile nel giovane Puggioni, «'81» molto attento. Qualcosa era anche logico concedere agli avversari, soprattutto quando si tirava un attimo il fiato. Qui venuto fuori il temperamento di Iacono che ha salvato un paio di situazioni. Per il Savona gara perfetta. In avanti la saggezza tattica di ha portato a situazioni favorevoli, aggiungiamo la forma strepitosa di Lamberti e Barone, la potenza balistica di Bracaloni tornato in piena forma a dirigere centrocampo poggiando sul dinamismo di Perrella.

Poi c'è il capitolo giovani. Di domenica in domenica prendono confidenza e carattere, basti ricordare che nei primi minuti Da Lucia in progressione ha tentato il tiro a rete fuori area... Il terzo baby in avvio era il «1983» Contino, piedi buoni e intelligenza, sintonizzato con Bracaloni o nell'avanzato Di Gioia. Una partita perfetta, la sua. Ancora per i giovani, lo scattante Lupo ha fatto sudare i marpioni Borgomanero: è capace di progressioni in velocità ma anche attuare asfissiante pressing sui difensori.

Da rimarcare anche il momento in cui è entrato Alessio Bisio, che dialogava vicino Barone e Lamberti. Biffi, grande orchestratore di gioco, non dovrebbe negli schemi fare libero, ma è troppo forte la sua caratura per variarla dopo tanti anni: comunque quando lancia da sessanta metri i suoi palloni sono calibratissimi e, guarda caso, sempre finalizzati ad azioni immediatamente offensive. Per Di Gioia ci sarebbe da scrivere romanzo: ha saputo combattere i propri guai ed è punto di riferimento per tutti. Sala progredisce di partita in partita: ogni palla in può esser ma è bravo anche nell'impegno a favore dei suoi compagni. Peluffo impegnatissimo su ogni fronte, se «aggiustato» il piede può andare a in ogni frangente. Per ultimi qui, ma primi per entusiasmo e capacità tecnica Lamberti e Barone: per loro solo ovazioni in ogni azione . Grande il gol del terzino, e quello di nulla per Lamberti che si era liberato usando il tacco per stoppare e scartare: solo lui ne è capace. Un Savona che, dopo il filotto di quattro partite vittoriose, è adesso, prima chiusura del girone di andata, a cinque trasferte (Valle d'Aosta, Casale, Moncalieri, Verbania e Castellettese) divise da sole tre gare interne (Voghera, Ivrea, Borgosesia).

Sala e Contino gli uomini-chiave domenica per ottimo Savona

Sanremese, quattro pezzi facili

Nessuna euforia nel clan di Cichero dopo il poker nel derby al Comunale

Bruno Monticone

SANREMO

Inutile sfogliare la margherita: se, cioè, è stata Sanremese troppo grande o Vado troppo piccolo determinare netto 4-0 con cui i biancazzurri hanno vinto derby, domenica, «Comunale». Salomonicamente, come ha sottolineato Luigi Cichero, allenatore biancazzurro, la verità sta nel mezzo. E, probabilmente, Vado, con qualche eccellente (ad esempio Patric Panucci) ha dimenticato che è, sempre, una matricola che deve lottare per salvarsi e deve, come ha detto il suo allenatore Eretta, ancora acquisire la mentalità giusta per la categoria.

Ma è indiscusso che domenica la Sanremese si sia presentata campo affamata di vittoria. Quel successo pieno che, in campionato, mancava da più un mese. I biancazzurri si gettati subito all'arrembaggio: occasioni da gol, palo con Lerda, quattro reti segnate (Calabria, Prunecchi, Gallo e Galoppo e, soprattutto, una partita tenuta in mano dal primo all'ultimo minuto. Troppa grazia, dirà. Non tutti gli avversari saranno come il Vado. Ma certo è stata una Sanremese determinata che, se ha avuto bisogno di un rigore per passare in vantaggio, quel diritto lo aveva acquisito con prima mezz'ora alla grande.

La Sanremese ha cominciato così, modo migliore, il suo trittico di derby: dopo il Vado, sabato a Genova, toccherà alla Sestrese; poi il derby con l'Imperia, Comunale. Che si giocherà regolarmente domenica 11 novembre. Correva voce, infatti, di un anticipo a sabato novembre per ragioni televisive. In effetti Raisat, il canale satellitare della Rai-Tv che trasmette le partite serie D, aveva chiesto alla Sanremese la possibilità di il derby anticipandolo di ventiquattrore, alle 14,30, sabato 10 novembre. il club di corso Mazzini ha detto preferendo lasciare le cose stanno, anche per ragioni di cassetta, convinto che l'anticipo al sabato (e la trasmissione televisiva) avrebbero tenuto lontano molti tifosi dal «Comunale». La Sanremese in tivù andrà un'altra volta. Peccato, però, perchè Sanremese-Imperia televisivo, in diretta, avrebbe avuto suo fascino.

Adesso tocca anche il calciomercato. Acquisti? Possibili. Ma, prima, qualche partenza per sfoltire rosa abbastanza abbondante che crea anche qualche scontento. Come Iannolo - un addio, tutto sommato, doloroso perchè il trequartista aveva iniziato molto bene la stagione - che ha confermato l'intenzione di andare altrove per non fare panchina (e tribuna) come domenica al Sanremese. Cuneo, Imperia o Vado sembrano le destinazioni possibili di Iannolo non appena risolta la «querelle» la società lista svincolo: il giocatore la vuole subito; il club la vuol concedere solo dopo aver saputo il nome della sua destinazione. Si vedrà. sua potrebbe non l'unica partenza. E sul piano degli arrivi? parla sempre ; altre voci di un centrocampista. Quel che è certo è che dovrà un acquisti a costi contenuti. Il bomber Palombo, esempio, che dovrebbe scendere dalla C2 (attualmente al Novara) alla D, parecchio. «Ed è fuori dalla portata», dicono alla Sanremese.

Calabria e Cosenza sotto la porta del Vado: il derby di domenica è stato a senso unico

Vado, in arrivo Rolla o Iannolo

La società costretta a correre ai ripari Frediani addio: La Spezia o Toscana?

Prunecchi, uno dei «castigatori» del Vado domenica a Sanremo, alle prese con la difesa : il reparto arretrato di Eretta è stato finora insufficiente: anche i numeri dimostrano che sono troppi i gol subiti dalla retroguardia rossoblù

Fornasieri

VADO LIG

Sarà il centrocampista Rolla uno dei nuovi arrivi in casa vadese. Il giocatore Fo.Ce. Vara è trequartista richiesto dal club di Eretta che ha bisogno di rinforzi per salvarsi dalla retrocessione. Rolla è il primo degli obiettivi del Vado che vorrebbe anche la punta Pellegrini (sempre del Fo.Ce) ma difficilmente la società spezzina lo cederà. Poi nel calcio tutto può accadere, visto che l'arrivo di Rolla è legato al trasferimento della punta Frediani corteggiato dal Fo.Ce di mister Affanni. Il giocatore rossoblù prelevato dalla Fezzanese non ha reso secondo le aspettive, patendo a dismisura questa categoria. Il vero Frediani probabilmente ha la giusta dimensione in Eccellenza ma è del tutto convinto questa trattativa, perchè anche il Castelfiorentino si è messo sulla sue tracce.

C'è un discorso anche economico che interessa questa vicenda: insomma tutto si deciderà in questa settimana perchè anche il Fo.Ce Vara intende (comunque vada a finire) chiudere le trattative più presto, un modo nell'altro. partenza Rei (Lavagnese, già si allena i nuovi compagni), porta anche alla pista-Iannolo. Anche lui è un trequartista che dopo la partenza dalla Sanremese ha ricevuto avances dell'Imperia in pole position, alla quale ora si aggiunge anche l'interessamento del Vado e quello del Cuneo.

Di sicuro Rolla, e Iannolo in seconda battuta, sono i primi «aggiustamenti» a cui mirano i rossoblù, anche si aspettano novità sul fronte «under». Chi ha indicato il nome del genoano Gilardi (classe '83) ma tesserabile solo a gennaio, non fa i conti le attuali Vado. Immediate: non certo tra due mesi. Rimarrebbe infine da parlare del derby di domenica contro la Sanremese ma il silenzio è il miglior commento per la prova scialba e incolore offerta dalla squadra. Vero che i mutuzianti Cichero hanno spessore tecnico superiore rispetto ai rossoblù, ma è altrettanto inevitabile dire che il Vado ha alzato bandiera bianca anche sotto l'aspetto caratteriale. «C'è modo e modo di perdere ed il Vado ha scelto quello peggiore...», sono le parole dette a fine partita dall'allenatore Eretta. Commento amaro. Se è vero che i numeri hanno loro valenza, allora ricordiamo che questa squadra ha subito 17 reti in 9 gare, media di quasi due gol a partito. Medio sì, da retrocessione.

CAVALLARO:

IL 2-2 DI BORGOSESIA PESA SUI NERAZZURRI, CHE ERANO ARRIVATI AL DOPPIO VANTAGGIO

L'Imperia si dispera «Due punti gettati»

Luca Amoretti

IMPERIA

Come gettare al vento due punti preziosi. L'Imperia dalla trasferta di Borgosesia con un pareggio che sta stretto ai nerazzurri di Pino Cavallaro, ma che nello stesso tempo evidenzia l'eccessiva generosità della squadra ligure, in vantaggio di due reti a incapace di portare a la vittoria nonostante la doppia superiorità numerica contro un Borgosesia ridotto in nove uomini.

Punti gettati alle ortiche, quindi, come sottolinea onestamente stesso allenatore: due gol hanno forse illuso e abbiamo rovinato tutto, rischiando, nel finale, anche beffa sconfitta che sarebbe davvero immeritata». L'analisi di Cavallaro continua: «Nel primo tempo tutto andato bene, la squdara ha giocato e Borgosesia non è riuscito dar fastidio. Nella ripresa, invece, sommati numerosi fattori negativi: gli avversari hanno cominciato picchiare, l'arbitro non è riuscito a tutelarci e abbiamo commesso l'errore troppo nostra metà campo. Il gol pareggio siglato dai piemontesi ha fatto infuriare l'allenatore nerazzurro: «Hanno segnato mentre Grande fuori dopo aver preso una brutta botta. Avevo chiesto all'arbitro fare palo cambi, inserendo Ghiglianza e Dessì, ma fatto aspettare ed arrivata la beffa».

La classifica spaventa troppo Cavallaro, preoccupato più per le conseguenze psicologiche del risultato di Borgosesia: «E' subentrata una paura di vincere che ci ha tagliato le gambe. Dobbiamo superarla, già domenica prossima».

La squadra si deve ora forzatamente concentrare sul prossimo impegno, quello casalingo la Castellettese. I tre punti l'obiettivo obbligato di Minori compagni, alla vigilia derby con la Sanremese. Ma settimana che attende l'Imperia è importante anche sotto altri aspetti. Oggi, al più tardi domani, dovrebbe finalmente essere formalizzato davanti al notaio l'accordo raggiunto nell'ormai lontano mese di agosto Milo Durante Fabrizio Vincenzi. Si concluderanno quindi le lunghe vicende societarie del club di piazza d'Armi passaggio definitivo delle quote al gruppo savonese, indispensabile anche per operare attivamente sul mercato. Oggi, infatti, qualunque ingaggio o cessione dovrebbe passare necessariamente attraverso il benestare di Durante; pastola più per una che avrebbe intenzione rinforzarsi sensibilmente per approdare in fretta al traguardo della salvezza.

Minori è senza colpa gol subiti

PRONOSTICI DEI CALCIATORI

Gallotto con 28 punti mette tutti in fila

E' stata rivincita dei «più piccoli» che, di fronte a squadroni come il Vado e il Savona, hanno saputo imporsi con merito. E' il caso del Valleggia che «spara» per mezzo di Luca Gallotto un 28 punti valido per la vittoria nel premio Stereo Più settimanale. In di consegne il Varazze e la Loanesi: i loro punteggi verranno incamerati settimana. Intanto anche Albenga, Legino e Speranza stanno spiccando il per il gran dei calciatori. Classifica tappa: punti Luca Gallotto (Valleggia); 26 De Lucis (Savona), Bova, Bossolino e Campagna (Valleggia); 24 Minetto e Rei (Vado), Lupo, Lamberti e Bracaloni (Savona) e Scarpa (Valleggia); 22 Petrelli e Silvestri (Albatross). Maglia rosa ancora Donato del Vado. I premi a Gallotti (Stereo Più), De Lucis (Scultori Orafi), al primo dell'Albatross Silvestri, a Petrelli e Rei Vado. Giovedì pubblicheremo classifica generale dello «Stereo Più». [r. p.]

SAVONA GOAL 2002

Gran Premio «SCULTORI ORAFI»

MARTEDI' 30 2001

Domenica 4 novembre 2001

1	VALLE D'AOSTA - SAVONA	
2	- SANREMESE	
3	VADO -	
4	- CASTELLETTESE	
5	- LOANESI	
6	- FEZZANESE	

LO SPORTIVO DELL'ANNO È:

GOLDEN BOYS "SOTTOZERO"

Primi calci .....

Pulcini .....

Esordienti .....

Giovanissimi .....

Allievi .....

Junior .....

Cognome .....

BAR o TEAM .....

IL MIGLIOR E':

PER ALESSIO BOLLA IL TRAGUARDO DEI 100 GOL, IL CELLE INGAGGIA CUSIMANO

Legino: tre punti dedicati a Daniele

Grande impresa verdeblù a Ventimiglia nel giorno più difficile

Momenti difficili da dimenticare: domenica pomeriggio, in piedi il pubblico di Ventimiglia, minuto silenzio per ricordare Daniele, figlio del tecnico ospite Gianmarco De Sciora scomparso venerdì in seguito ad un incidente stradale.

Ma è stato anche l'unico atto di solidarietà - ancora volta a livello puramente società - dopo che il Comitato regionale della Figc ha respinto la richiesta Legino di posticipare la partita (in fondo non gioca durante la settimana per la praticamente inutile Coppa Liguria?!).

Lasciando il dolore negli spogliatoi, i giocatori savonesi hanno affrontato con la massima concentrazione e vinto una partita la cui posta andava oltre i punti: è stata una le - il presidente leginese Carella - e questa vittoria dedichiamo ovviamente con tutto al mister. Lo in questo momento certi gesti non servono alleviare il dolore, vogliamo far capire al nostro allenatore quanto siamo vicini.

Promozione, per resto, sembra parlare il linguaggio genovese Masone al comando e Bolzanetese (insieme all'Argentina) ad inseguire. Legino e gno (che supera la Carlin's) difendono i colori del savonese nella domenica in cui il Quiliano cade, sul proprio terreno, contro la Corniglianese.

Le vere sorprese arrivano dalla categoria dove il Cerialese ha meglio sulla ex capolista Speranza. Per la (che si era già tolta la soddisfazione bloccare la Carcarese) una grande soddisfazione ma il presidente Roberto Venturini fa intuire risultato stretto: «Oltre al gol, maturato a pochi minuti dalla fine, abbiamo creato diverse occasioni, fallito un rigore colpito un palo. Insomma, il risultato dice parte verità». Dal match con pagella alta, Arrighetti, autore della che permette ai ponentini di dimorare in posizione di classifica.

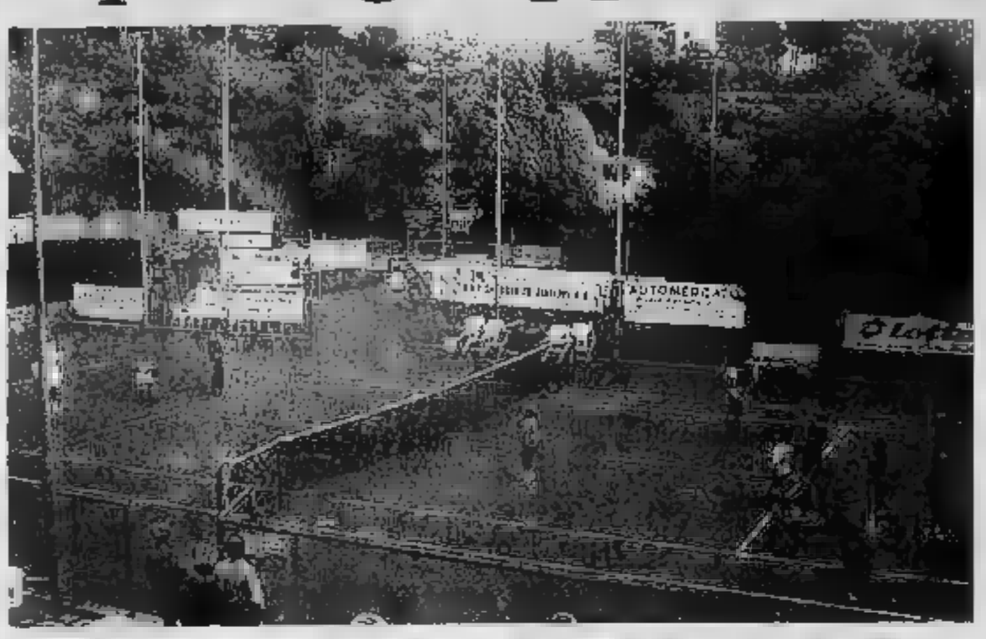
Il calcio, la vita, alterna gioie e dolori: e così, nella domenica dolore per la tragedia di De Sciora, c'è spazio per un pizzico di serenità. L'Albatross festeggia i cento gol di Alessio Bolla, l'ultimo dei quali realizzato domenica contro la Sportornese: «Bolla - afferma il dirigente Rino Roccabianca - è un esempio per il calcio minore. E' sempre con noi e ci ha sempre fornito tante gioie. I cento gol un esempio, oltre di bravura, di attaccamento alla maglia». Intanto Celle, nel girone C, ha ingaggiato nuovo tecnico: Leo Cusimano, ex Savona.

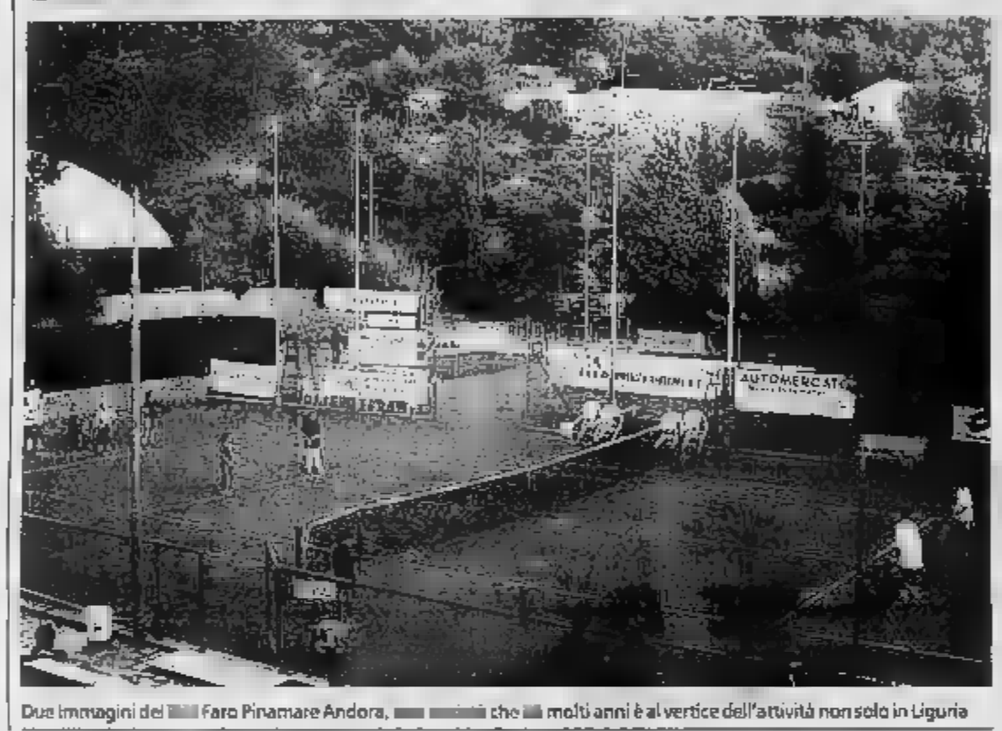
Altre pillole di calcio minore sono la vittoria della Rocchettese nel confronto con Cengio, sempre nel girone di Seconda categoria: la partita mister Capece che, dopo una lunga milizia nella Rocchettese è adesso passato alla guida del Cengio. Le cose però domenica non sono andate bene. Volano invece, in quell'aborto torneo che è la Terza categoria, Duemila e Don Bosco Alassio a punteggio pieno. In un ridicolo torneo a sole nove squadre questa potrebbe essere già una fuga importante.

Piero Carella, presidente del Legino

Molte iniziative per il circolo rivierasco: è partito il Campionato italiano veterani

Il Faro Pinamare di Andora «apre» agli appassionati





Due immagini del Faro Pinamare Andora, che da molti anni è al vertice dell'attività non solo in Liguria

Uno splendido panorama sul mare, un ristorante di prima qualità, un maestro capace di svelare anche i più piccoli segreti del tennis, un ambiente nuovo e per tutti. Sono questi soltanto alcuni degli ingredienti offerti dal «Tennis Club Il Faro di Pinamare» che la nuova gestione intende valorizzare. Già, la nuova gestione con i tre che vogliono, tanto per entrare subito in confidenza, essere chiamati soltanto per nome: Christian, Jimmy e Franco. Merita invece la citazione per esteso il maestro, Pino Fazio. Lui, in tanti anni di esperienza, ha visto nascere e tanti talenti. Chi si affida alle lezioni (che si svolgono nel pomeriggio e sono rivolte soprattutto ai più piccoli) ha una chances, neppure piccola, di poter arrivare lontano. Nei prossimi mesi il circolo che si trova in viale Argentina 5 (gli automobilisti devono prendere la strada in salita di fronte alle Rocce di Pinamare) potenzierà i rapporti con le scuole, per tanti dedicarsi al tennis. Ma chi pensa che il circolo sia una «esclusiva» dei più piccoli, si sbaglia: proprio ieri, a conclusione domenica, si svolgono i campionati italiani per veterani (AIVAT) che registrano importanti adesioni da ogni regione d'Italia.

E poi il ristorante. Dato che i soci che la gestione sono appassionati di basket quale nome si poteva se non «Il Canestro». Il ristorante, con una suggestiva vista sul mare, è adatto sia per una cena in compagnia che per una a lume di candela.

Per l'estate che verrà (concesso che questa finisca...) il circolo ponentino ha in programma una serie di manifestazioni atte a coniugare sport e spettacolo. Insomma coloro che sono appassionati di tennis sono obbligati quanto meno a fare visita all'impianto. I nuovi gestori sono sicuri che la visita non sarà isolata.

Non solo racchette e smash per un club che ha in programma molte sorprese per il 2002

E ad Albissola saltella un ranocchio

«Blue Frog» è il nuovo nome della società di via degli Orti

Una panoramica dei campi del «Blue Frog», club storico del tennis savonese che ad Albissola ha di recente cambiato nome: i dirigenti del circolo pensano non solo agli appassionati di tennis ma hanno anche in programma numerose iniziative curiose, soprattutto sulla stagione 2002

ALBISSOLA MARINA. «Le Blue Frog»: gli appassionati di tennis (che sono tanti nel savonese) faranno bene ad annotarselo qu. Ma soltanto loro considerato che i titolari hanno in mente, per il 2002, di far diventare il complesso sito in via Orti 1 anche un punto di riferimento per coloro che non vogliono prendere confidenza la racchetta.

Insomma ci sono tutti gli ingredienti perché «Le Blue Frog» possa diventare, nei mesi a venire, un vero e proprio locale di tendenza, un ritrovo per appassionati e non. Sì, perché nell'estate del 2002 i titolari sono intenzionati a far funzionare al massimo lo splendido giardino con solarium come afferma Elisabetta Corneggia: «Corto e questa sarà una delle tante scelte che daremo agli appassionati e anche a coloro che di tennis non conoscono le regole elementari. La nostra intenzione è di far capire ai savonesi che il circolo è aperto a tutti. Molti purtroppo pensano che nostro club privato. Non è vero, nel modo più assoluto. Da noi possono venire tutti, 365 giorni all'anno. Sì, perché noi non sappiamo cosa sia la chiusura per ferie. Siamo sempre pronti, nei giorni feriali e nelle festività, ad accogliere tutti gli appassionati, anche coloro, ripeto, che non sono interessati a scendere in campo».

Ai bambini dedicato uno spazio particolare due maestri che insegnano i segreti questo sport. Ogni pomeriggio dalle 14 alle 18 spazio alle lezioni nell'attesa di coinvolgere le scuole per un progetto che dovrebbe decollare la prossima stagione. E nell'attesa di giocare subito dopo i bimbi possono divertirsi con i numerosi giochi, dal calciobalilla al ping-pong, allestiti nel tennis di via Orti.

Bambini e donne: per il gentil sesso c'è in fase ideazione una di iniziative che coinvolgeranno palestre e piscine. Le donne si avvicinano sempre più alla pratica sportiva per tenersi in forma ed il centro albisolese «Le Blue Frog» sembra averlo capito.

Poi, per coloro che vogliono passare qualche ora all'interno del circolo ecco anche un servizio di tavola fredda che verrà sempre più ampliato. «Le Blue Frog» ha in programma anche una serie di iniziative con i vari rappresentanti del mondo del lavoro. Ed allora ecco le convenzioni con determinate categorie che troveranno speciali per le lezioni e per l'affitto di un campo

Insomma ci sono tutti i presupposti perché il centro albisolese diventi davvero punto riferimento per tutti gli appassionati. Conclude la Corneggia: «Vedrete. Avremo sempre più novità. Possiamo dire che per gli appassionati di tennis saremo davvero un punto di riferimento. Ma saremo un punto di riferimento anche per gli altri. Statene certi».

Sporting Club Il Faro di Pinamare ANDORA SPA

La gestione di un meraviglioso Centro Sportivo immerso nel verde e nella massima tranquillità: è lieta di omaggiare I nuovi iscritti per l'anno 2002 con due mesi (novembre-dicembre 2001) di abbonamento gratuito.

Un'opportunità unica con ampia scelta di servizi quali:

- 4 campi da tennis in terra rossa dei quali 2 coperti, tutti ben curati
- 1 campo da calcetto
- corsi spinning con personal training
- 2 piscine con solarium
- ampio bar
- area relax e terrazza vista mare
- un accogliente ristorante
- un bar a bordo piscina
- un rilassante dehors

Se amate lo sport e la tranquillità veniteci trovare. Portando con voi il presente coupon potrete usufruire gratuitamente di un'ora di tennis e gustare un ottimo aperitivo.

Viale Argentina, 5
Riviera dei Fiori Andora (SV)
Tel. - Fax 0182.86392

A tutti coloro che presenteranno questo tagliando offerti un'ora tennis e una consumazione omaggio
Non sono valide le fotocopie

Tennis

Le Blue Frog

Corsi tennis a tutti i livelli

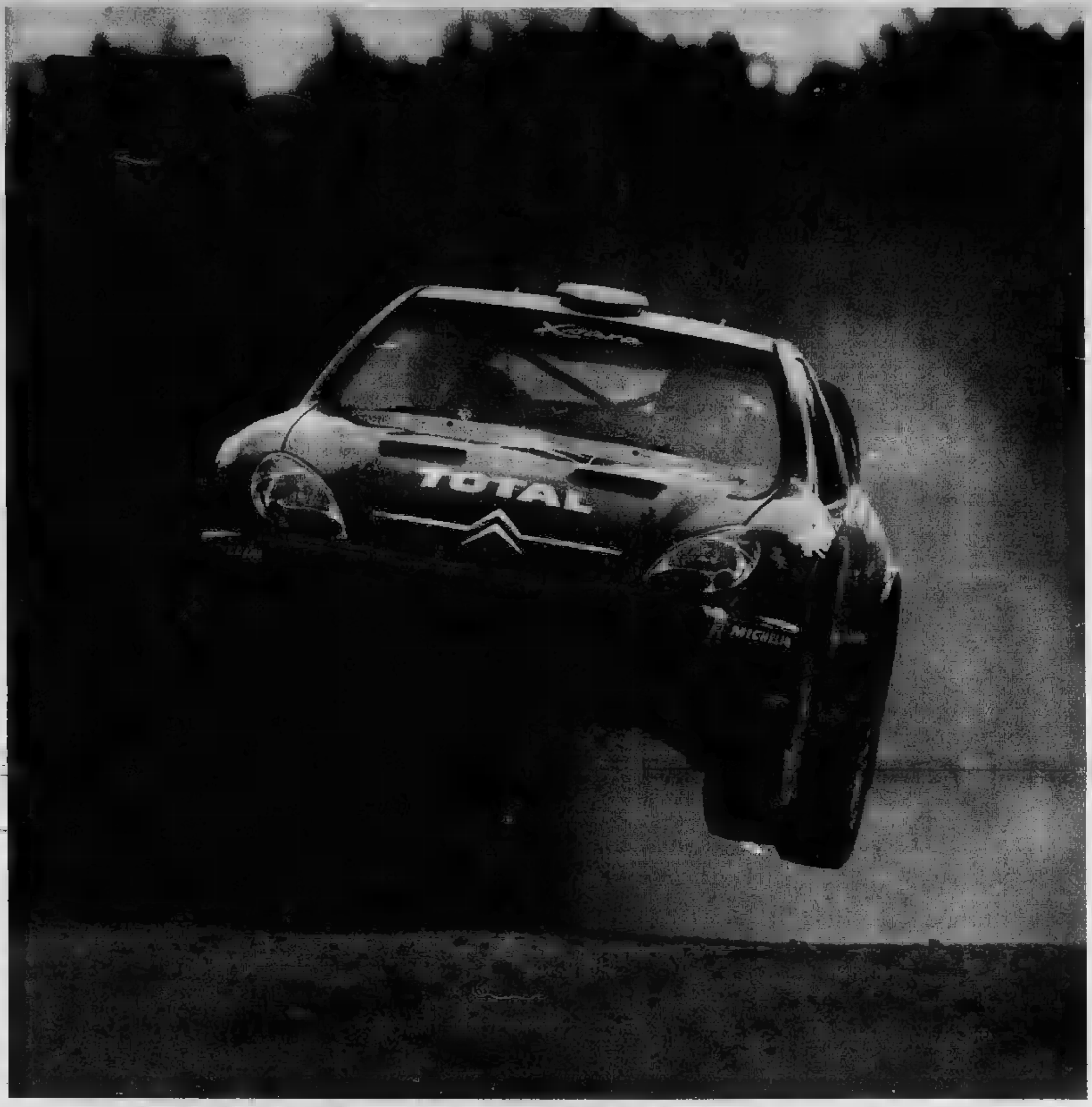
Ping Pong

Calciobalilla

Tavola Fredda

Bar

Via Orti 1 - Albissola Marina (SV)
Tel. 019 4005022



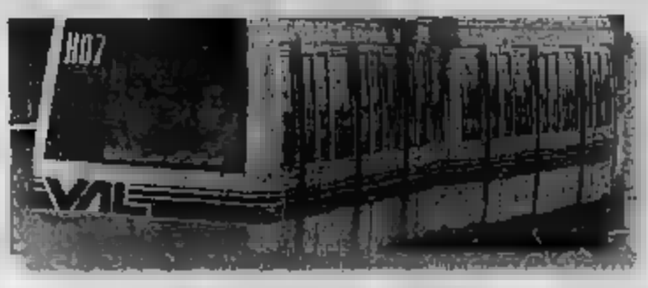
100% TECNOLOGIA UTILE

Citroen vince il Tour de Corse,
rallye valido per il campionato del mondo

Automare
di Tosetti Aldo

Via Dalmazia, 288 ***ALBENGA***
Tel 0182 540286 - Fax 0182 544388 www.automare.citroen.it

PROSPETTIVE E QUESTIONI APERTE



I LAVORI DEL METRO

S'iniziano nel mese di novembre, a Torino, i lavori per la realizzazione della quarta stazione della metropolitana. Si tratta della stazione Marche, che si aggiunge a quelle di Fermi a Paradiso (a Collegno) e di Principi d'Acaja. Sono previste modifiche alla viabilità in corso Francia: a partire dal 7 novembre tra corso Marche e via Thures, di fronte agli stabilimenti Alenia, a partire dal 21 novembre tra corso Marche e piazza Massaua. Entro il novembre - a conclusione degli interventi di spostamento dei sottoservizi - avranno inizio anche i cantieri per la realizzazione delle stazioni Bernini, Racconigi e Rivoli, con modalità analoghe ai cantieri già avviati. I lavori per lo spostamento dei sottoservizi, propedeutici alla realizzazione stazioni, interesseranno nel mese di novembre stazioni Monte Grappa e Pozzo Strada, con interruzione di brevi tratti dei controviali. La conclusione degli interventi sui sottoservizi e il completo trasferimento della viabilità di corso Francia dalla carreggiata centrale ai controviali, con recupero dei posti auto sulla carreggiata centrale, è prevedibile entro il primo trimestre 2002.

No dall'industria al senso alternato del Fréjus

Pininfarina a Lunardi: invece di risolvere i problemi li complicherebbe

Gianni Bisio

Per il circuito a senso unico alternato Fréjus-Bianco l'unica cosa certa è oggi l'incertezza: non si sa da quando si , anche se si ipotizza fine gennaio 2002, non si sa si potrà fare praticamente, non si sa quali conseguenze potrà avere sui tempi e sui costi di trasporto delle merci, sulla relazioni transfrontaliere (due terzi del traffico al Fréjus), sul turismo alpino, se solo sabato e domenica si potrà circolare sui due sensi. Si comincia soltanto la - 27 novembre, a Venezia - in cui francesi e italiani si ritroveranno per discutere questa idea, scaturita un colpo di mano, francese, da una riunione a Parigi fra il ministro dei Trasporti Pietro Lunardi e il suo omologo transalpino, Jean-Claude Gayssot, che aveva in agenda tariffe dei tu el e tempi riapertura .

E che invece ha rivoluzionato tutto: sul piede guerra le organizzazioni degli autotrasportatori, che esplicitamente giudicano «inaccettabile» il senso alternato fra due strutture a km di distanza e ha in le società autostradali, che ritengono «folle» l'idea parigina, senza dirlo ufficialmente, ma devono studiare in atto in poco tempo nuovo viario, inventare una segnaletica mobile, riorganizzare i piani di sicu e quelli di manutenzione. Al 27 novembre è anche rinviata la decisione della Commissione intergovernativa italo-francese, riunitasi ieri, sulla scelta alternativa tra la galleria di soccorso per traforo del Fréjus, progetto da 600 miliardi invecchiato prima di nascere, e raddoppio del tunnel, per avere due canne senso unico (1200 miliardi).

Il ministro Lunardi, che ieri ha concluso il convegno Federpiemonte sugli investimenti nel sistema autostradale della nostra regione, confermando la riapertura alle sole auto Bianco per il 15 dicembre, ha detto che quello percorso alternativo Bianco-Fréjus è stato «un compromesso alla latina», una «soluzione transitoria», condizionata dalla tragedia del Gottardo, che salva due elementi: la sicurezza e la capacità di transito sotto le Alpi. fatto capire che la discussione con il collega Gayssot (quasi 5 ore) è stata «difficile» e che le prossime elezioni in Francia e le proteste degli ambientalisti transalpini hanno giocato pesantemente sulla proposta del senso unico, che n'erano altre più «fantasiose». Ma Lunardi ha insistito sulla doppia canna al Fréjus come «intervento risolutivo» per la sicurezza. Idea peraltro già sposata dalla Sitaf.

Il senso alternato non ha convinto neppure il presidente dell'Unione industriale, Andrea Pininfarina, che si sarebbe aspettato una riapertura del unico alle merci: «I provvedimenti adottati, anziché risolvere i problemi, tendono ad aggravarli, irrigidendo ulteriormente il sistema dei trasporti e dei collegamenti e aumentando fortemente i costi».

Il presidente della Regione, Ghigo, l'assessore Casoni anche Franco Revelli hanno ribadito l'importanza traforo - autostradale o ferroviario imposte - del Mercantour, un'apertura a Sud poco considerata dai cugini francesi per togliere dall'isolamento la più grande provincia Piemonte, schiava un «buco» Tenda e di un valico precario come quello della Maddalena. E Lunardi, all'inizio tiepido sul nuovo valico («Prima mettiamo in sicurezza quelli che già sono»), ha accettato discutere

> Il ministro conferma che sull'applicazione del provvedimento esistono ancora molti aspetti irrisolti Tra un mese nuovo vertice

del Mercantour il 27 novembre. Ma bisognerà sentire i francesi.

Tutti concordi sul trasferire traffico rotaia per liberare le strade, o direttamente o tramite i carri-tir del «ferroutage», uno studio richiamato dall'amministratore delegato della Sitaf (Fréjus), Mario Virano, gela gli entusiasmi: so portati a termine tutti i progetti ferroviari transalpini programmati per 2010, la compressione della domanda trasporto ruote sa- solo del 3 per cento. Anche la proposta di un nuovo mini-tunnel da Oulx a Briançon, idea Provincia, non ha raccolto grandi entusiasmi in sala. Ma, al di là di grandi piani per migliaia di miliardi, l'interrogativo è ora sul funzionamento del senso unico alternato Bianco-Fréjus: sono in molti a pensare che si sia solo all'inizio di un lungo e complesso dibattito fra politici, società autostradali, trasportatori, ambientalisti e popolazioni alpine.

Il traforo del Fréjus potrebbe presto essere preso d'assalto dai Tir che non hanno più lo sfogo del Gottardo, dopo aver perso quello del Bianco. Sopra, il ministro dei Trasporti e delle Infrastrutture Pietro Lunardi

Tangenziale

«Serve lo sviluppo in direzione Est»

«Gli industriali torinesi chiedono con forza al ministro Lunardi di intervenire affinché il sistema tangenziale torinese venga inserito nel piano delle opere strategiche nazionali». La richiesta arriva da Andrea Pininfarina, presidente dell'Unione Industriale di Torino. Gli industriali, infatti, assegnano «un'assoluta priorità» al «completamento del sistema tangenziale la cui inadeguatezza è di conclamata evidenza è testimoniata da insopportabili situazioni di congestione». Per gli industriali tratta di una situazione «emergenza» anche se il ministro ha preferi non «prendere impegni» perché «questa Regione questa città non hanno bisogno di una politica di annunci».

Ma necessità di completare il sistema tangenziale del capoluogo del Piemonte ribadita dai presidenti della Regione, Enzo Ghigo, Provincia di Torino, Mercedes Bresso, dal sindaco, Sergio Chiamparino. Il progetto costa miliardi di lire. Ghigo ricorda come le strade per finanziarlo siano due: «Il Project Financing o le concessioni autostradali regionali». Due possibilità di ottenere risorse che potrebbero utilizzate anche per la bretella corso Marche.

A Chiamparino piace «l'esperimento di concessione regionale». Il sindaco, poi, rilancia un progetto per «facilitare l'attraversamento della città lungo l'asse del Po» alternativo ad un «lungo tunnel così come progettato dalla Provincia» e che parte «via libera realizzadel sottopasso corso Spezia». Spiega: «E' possibile ipotizzare una serie di mini-gallerie i principali incroci dei corsi Maroncelli, Unità d'Italia e Moncalieri modo diminuire i tempi percorrenza per attraversare da Nord a Sud la città ma con accorgimenti, tipo le rotonde, per evitare velocità troppo elevate». il primo cittadino tratta di «un'ipotesi che riduce tempi costi rispetto a quelli necessari per realizzare un unico tunnel e che potrebbe essere completata in tempo per l'inizio dei Giochi Olimpici». [m.tr.]

«Troppi Tir? Li porteremo sui treni»

Dal governo priorità assoluta alla Modane-Bardonecchia

Maurizio Tropeano

«Il governo italiano quello franco sono d'accordo nel dare la priorità assoluta realizzazione del collegamento ferroviario Torino Lione al ferroutage, cioè al trasporto di Tir su convogli ferroviari con pianale ribassato, da realizzare sulla linea storica Bardonecchia-Modane». Pietro Lunardi, ministro delle Infrastrutture, sottolinea dei punti fermi dell'incontro parigino con il suo collega Gayssot. Tempi stretti per il secondo progetto, chiesto con forza dalla presidente della Provincia, Mercedes Bresso. «Alla fine del 2001 - spiega Lunardi - sarà insediato il comitato di pilotaggio franco-italiano in modo che il programma sia realizzato e funzio entro il 2005». Il progetto prevede l'ammodernamento della linea storica del Fréjus in modo permettere il passaggio treni a pianale ribassato grado trasportare Tir. Lunardi precisa: «Ho chiesto alla Fs di rivedere il budget degli investimenti perché è giusto ammodernare il percorso ma è insensato spendere centinaia di miliardi».

Sulla Torino-Lione il governo proverà ad accorciare ulteriormente i tempi della realizzazione. Lunardi è chiaro: inutile continuare a studiare. Lo dico per esperienza. Quando iniziarono i lavori per il tunnel Gran Sasso poche carte. Ma l'importante, allora i, è partire i lavori ed e pronti ad eventuali modifiche». Ecco perché il ministro ribadisce: «C'è l'intesa perché il progetto sia pronto entro il 2004 e l'opera completata il 2012 ma non escludo la possibilità che queste scadenze siano anticipate di un anno».

> Il progetto sarebbe realizzato entro il 2005 Torino-Lione, Roma prova ad accorciare i tempi

E in questo quadro che il sinda Sergio Chiamparino chiede di inserire tra le priorità della Torino-Lione «la definizione del percorso e delle modalità di attraversamento della città per quando riguarda il trasporto delle merci». Chiamparino ripropone «modifiche progettuali del progetto Passante che permettano di ridurre l'impatto sul territorio urbano». evidente il riferimento alla proposta di interramento del percorso Susa-Dora con l'eliminazione della stazione Dora.

Un progetto che però solleva non poche preoccupazioni in Regione perché «comporta un aumento dei costi di 200 miliardi di lire e un ritardo di almeno 5 anni nel completamento effettiva realizzazione del Passante», ribadisce il presidente Enzo Ghigo. Che fare, allora? Ieri Ghigo ha aperto uno spiraglio: «Si potrebbero svolgere ulteriori approfondimenti al progetto approvato individuando quei miglioramenti natura urbanistica che comportano le così gravi conseguenze legate all'interramento della linea a Dora».

Ma Ghigo è preoccupato dal fatto che «il progetto Torino-Lione non pienamente condiviso dalla popolazione della val Susa». Spiega: «La Regione continua operare al fine contemperare le giuste esig delle comunità locali con l'indiscutibile necessità realizzare il collegamento». Conclude: «Ci auguriamo che la buona volontà e disponibilità di tutte le istituzioni siano finalmente cessando pericolosi conflitti sociali in un momento così delicato rapporti internazionali».

AULA MAGNA PALAGIUSTIZIA GREMITA. CHIUSANO: LEGGE NECESSARIA, NON PERFETTA

Il falso in bilancio divide le toghe torinesi

Zancan contro il sottosegretario Vietti al convegno sul diritto societario

Giorgio Ballario

L'aula magna del Palazzo di Giustizia ieri era gremita fino all'inverosimile per il convegno «La riforma del diritto societario»: ad al seminario avvocati, magistrati, commercialisti. Difficile immagina argomento più tecnico - tratti - astruso, eppure davanti platea di addetti ai lavori, anche Torino si è riproposta la polemica esplosa in Parlamento sulla legge del governo in di falso in bilancio.

Sul palco il sottosegretario alla Giustizia Vietti ha vestito i panni del difensore della riforma; mentre il vicepresidente della commissione Giustizia al Senato, Gian Paolo ex presidente degli avvocati torinesi, ha svolto con veemenza il ruolo del pubblico ministero. Fino a legge delega del governo Berlusconi come un provvedimento «contraddittorio, zeppo di errori tecnici e subordinato interessi personali presidente del Consiglio».

platea qualcuno ha sbuffato, apertamente Zancan di tenere «un comizio», termine del intervento il senatore dei Verdi ha raccolto applausi scroscianti. «E' grave che questo disegno di legge sia arrivato Senato blindato dalla forza dei numeri - è l'accusa di Zancan - senza che sia possibile discuterlo modificarlo in alcune parti. La realtà è che non si è voluto legiferare negli interessi del paese, ma tenendo conto dell'interesse personale di Berlusconi e di altri esponenti della maggioranza».

«Non è vero che il governo abbia voluto depenalizzare il reato falso in bilancio - ha replicato sottosegretario Vietti -, la legge delega è invece uno strumento che può aiutare lo sviluppo economico. Non so se questo provvedimento sia a favore di Berlusconi o no, in ogni caso un legislatore deve pensare e fare una buona norma, non badare se si fa no un favore a qualcuno». Vietti ha poi sottolineato che non è vero che il reato sia stato depenalizzato: «Il falso in bilancio resta reato anche quando non c'è danno, perché viene punito con l'arresto fino a 18 mesi. Quando poi c'è un danno, sanzione viene graduata in proporzione al fatto che la società sia quotata Borsa oppure no, mi sembra una soluzione equilibra».

L'avvocato Vittorio Chiusano, che al convegno intervenuto quale relatore sugli illeciti penali nel diritto societario», ha ammesso che in Italia si aspettava da tempo riscritture delle leggi che disciplinano la materia, tuttavia non ha risparmiato qualche critica alla legge delega del governo: «Ci sono cose buo ad pio l'introduzione del principio della "rilevanza", per impedire che la gente vada in galera soltanto per aver sbagliato la colonna in cui iscrivere a bilancio le 100 mila lire. Ma altri aspetti mi lasciano perplesso, come la trasformazione in contravvenzioni di certi tipi di falso in bilancio. È una chiara scelta di politica giudiziaria, che riguarda soprattutto certi reati punibili soltanto su querela. In questo caso la risposta penalistica è stata di sicuro indeboli

Il senatore dell'Ulivo Gian Paolo Zancan ha attaccato la nuova legge di riforma

Michele sottosegretario alla Giustizia del governo Berlusconi ed ex membro del Csm

> Il senatore dell'Ulivo «Un favore a Berlusconi» Il viceministro del Polo «Incentivo all'economia»

BOCCACCIO
MERCOLEDÌ 31 OTTOBRE
ORE 22
UNA SERATA
MOSTRUOSA
FESTA DI
HALLOWEEN
DISCOTECA BOCCACCIO
C.SO 145

L'irruzione degli agenti in corso Marconi 38, via Rosolino Pilo 39 e in corso Svizzera dopo alcune telefonate di protesta dei vicini

Un rigido tariffario per i clienti: si andava da un minimo di 50 a un massimo di 200 mila lire secondo le prestazioni

L'ingresso del centro in via Rosolino 39 posto sotto sequestro dagli agenti del commissariato

Massaggi sexy, chiusi tre centri

Tra i denunciati una consigliera diessina di Asti

Il titolare delle case è accusato di sfruttamento della prostituzione. Alle giovani sarà contestato il reato di favoreggiamento personale

Lodovico Poletto

Annunci sui giornali: «Centro servizi...». Pubblicità per attirare clienti in locali dove, accanto alle manipolazioni più classiche contro stress e dolorini, si poteva ottenere qualcosa di più: un po' di sesso in cambiato di qualche banconota da 50 o da 100 mila lire.

In pochi mesi i poliziotti del commissariato San Donato hanno chiuso tre «case»: una in corso Svizzera, una in via Rosolino Pilo e l'ultima in corso Marconi 38. Tutte facevano riferimento ad un uomo soltanto: Tino Buscemi. E' stato denunciato per sfruttamento della prostituzione. Nega ogni cosa. Si difende: «E' un errore...».

Lo accusano le ragazze che lavorano in quei locali a qualche ammissione sarebbe arrivata anche da moglie e sorella. Pure loro avrebbero lavorato lì dentro. E anche loro, come altre giovani, non si sarebbero affatto negate a qualche prestazione particolare su richiesta dei clienti. Per Buscemi un particolare che complica ulteriormente la sua posizione processuale.

La documentazione inviata alla Procura della Repubblica, è finita sul tavolo della dottoressa Laura Ruffino, c'è anche il nome di un consigliere Ds alla circoscrizione Asti-Est. Elena Demartini, 35 anni, ufficialmente è studentessa universitaria. I poliziotti l'hanno bloccata nell'appartamento di corso Svizzera: un alloggio al piano rialzato, dietro un portone di legno massiccio, a due passi dalla zona del mercato.

E' accusata di essere una delle «massaggiatrici» del centro e contro di lei ci sarebbero parecchi elementi, raccolti dagli agenti della squadra di polizia giudiziaria del commissariato che portarono a termine l'operazione.

Un errore? La dottoressa Laura Ruffino sta valutando ogni dettaglio, anche se i rapporti della polizia lasciano spazio a pochi dubbi. Al momento dell'irruzione, la giovane esponente politica di Asti è stata sorpresa in compagnia di un cliente, pure lui identificato e interrogato dai poliziotti.

Lei, adesso, nega tutto. «E' un equivoco. Queste sono tutte fantasie». Al termine delle indagini, però, è stata denunciata per favoreggiamento personale, l'unico reato che può essere contestato alle giovani «sfruttate» in queste strutture.

Negli altri due centri: quello di via Rosolino 39 e corso Marconi - sulla porta dei quali sono ancora ben visibili i sigilli fatti sistemare dall'autorità giudiziaria -, avrebbero lavorato anche ragazze di origine straniera. Tra loro pure una giovane russa, sui cui i poliziotti avrebbero raccolto interessanti informazioni sul funzionamento dei centri. Comprese le tariffe e le prestazioni richieste. Tabellari rigidissimi, che andavano dalle 50 alle 200 mila lire a seconda del tipo di prestazione richiesta.

Ma alcuni vicini di casa dei tre «centri» chiusi dalla polizia assicurano che in quegli appartamenti il viavai andava avanti da parecchi mesi. Uomini d'ogni età e ceto sociale che citofonavano a tutte le ore a tutti i campanelli di giovani donne. Impossibile non aspettare qualche traffico illecito. In un caso è stato lo stesso proprietario dell'alloggio a far partire la segnalazione alla polizia: «Pensavo di avere a che fare con gente perbene, ma adesso ho qualche dubbio...».

«Un equivoco che viene da lontano»

La giovane politica: sono nei guai per colpa di una mia amica

intervista

Mimmo Miraglia

«INCREDIBILE, assurdo, che cosa c'entra io con tutto questo?». Elena Demartini ha gli occhi lucidi. Le tremano le mani. Accende una sigaretta dopo l'altra e si scusa per il fumo. Davvero questa donna dai capelli rossi, magra, il volto scavato, vive lo stesso «mestiere» della giovane protagonista di «Un amore» di Buzzati? I risultato delle indagini la indica come altre colleghe. C'è una segnalazione alla Procura.

«E ieri le è crollato il mondo addosso. L'accusa è di quelle che, soprattutto in una piccola città come Asti, alimenta mormorii, ammiccamenti, cattiverie. E che diranno i suoi «elettori»? E perché Elena Demartini, 35 anni, studentessa fuoricorso all'Università di Padova, una tesi di Psicologia del lavoro ancora da ultimare, è anche consigliera alla circoscrizione Asti-Est. Eletta nel 1998 con 101 voti nella lista dei Ds. Fu anche candidata al Consiglio comunale: ottenne 97 voti e risultò tredicesima, senza però approdare in municipio.

«Mi è sempre interessata di politica, anche se non frequento assiduamente, come sapevo neppure che domenica ci fosse il congresso provinciale. Ho una certa idea e me la tengo, nessuno mi deve insegnare nulla. In Consiglio di circoscrizione non ci vado più da tempo, e se mi fossi già dimessa, devo solo mandare la lettera ufficiale. Il lavoro mi piace troppo».

Già, che lavoro? La risposta è pronta: «Vendo mobili, non faccio altro. E' il nostro mestiere di famiglia, abbiamo un negozio e facciamo consulenze per gli arredatori».

E come pensa possa essere uscito il suo nome nell'indagine torinese sulle «case» e massaggi?

«Lo ripeto: io non c'entro. Dallo studio legale Rossomando mi hanno spiegato che forse tutto dipenda da un errato collegamento ad una vecchia storia di qualche tempo fa, archiviata a marzo. Ne sono uscita pulita: mi è passata prendere una mia omonima a Torino... un equivoco che credevo risolto e che invece ora ritorna a rovinarmi l'esistenza. Non penso ci sia qualcuno che può volermi così male».

Ancora una sigaretta. Racconta della tesi che sta preparando sulla condizione femminile in Egitto: il lavoro, i riti dell'infibulazione, il ruolo della donna nella società araba. «Sono in contatto con un antropologo, stavamo pensando anche ad una mostra, ma tutto per ora sarà più difficile». Le squillano il cellulare: è l'avvocato. «Ma come è possibile» ripete sconsolata «mi distruggono la vita».

Elena Demartini, 35 anni

Specchio dei tempi

«Slitta di altri sei mesi il rimborso dell'Irpef» - «Manca il personale nel poliambulatorio di Nichelino» - «I dilettanti non sono lavoratori dello spettacolo» - «Lunghe code al semaforo intelligente»

Un lettore ci scrive:

«Mi unisco al nutrito coro di protesta per i ritardi dei rimborsi Irpef. Il 16 ottobre 2001 un impiegato dell'ufficio mi ha informato che i rimborsi previsti per il secondo semestre 2001 sono slittati tutti al primo semestre 2002. Alcune considerazioni. Anche il mio rimborso relativo all'anno di imposta '93 superava il capitale di 4 milioni dovuto all'applicazione della Legge 13/89 per l'eliminazione delle barriere architettoniche (ampiamente documentate nella dichiarazione).

«Dal febbraio 99 sono in possesso del tabulato che mi garantisce il rimborso. Inutile il sollecito inviato in aprile. Quando il fisco si degnerà di rimborsarmi mi corrisponderà l'interesse del 2,5% (quello che eventualmente mi paga anche le banche è almeno quadruplo). Partiti i provvedimenti si sono già destinati i rimborsi per l'ultima campagna elettorale che ammontano ad alcune centinaia di miliardi; buon per noi che ne hanno incassati solo metà. Il saldo nei prossimi cinque anni».

Dario Bartolini

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Abitiamo a Nichelino e desideriamo lamentarci per alcuni problemi legati al nuovo poliambulatorio di Largo delle Alpi. E' ben strutturato, di conseguenza dovrebbe funzionare benissimo; l'unico neo è che manca il personale. Il reparto di fisiatria è dotato di macchine tutte nuove, lettini e mobili anch'essi nuovi; saletta comode ed accoglienti, ma come spesso accade è privo di personale e quindi non può funzionare come dovrebbe.

«Non sembra un controsenso, dopo aver speso tanti soldi, per una nuova struttura quando c'è ancora quella dell'Asl di via San Francesco, che funziona bene. Un ulteriore problema del nuovo poliambulatorio è la difficoltà per accedervi.

«In via Debouchè c'è lo steccato di plastica e per passare, specialmente per le persone anziane, che hanno difficoltà nei movimenti, c'è un vialetto accidentato con buche, oppure devono fare il giro sulla strada che non possiede un marciapiede ed è una rotonda dove le macchine sopraggiungono nella curva ad alta velocità sostenuta».

Seguono le firme

Un lettore ci scrive:

«In merito alla lettera "Addio alle serate per i musicisti dilettanti", esprimo solidarietà all'autore. I concerti popolari sono sempre avvenuti per l'impegno e la volontà di dilettanti di buon livello ed appassionati, che non sono considerarsi lavoratori dello spettacolo. Infatti, per il semplice buon senso, questa definizione deve essere applicata unicamente ai professionisti, categoria che si riferisce ai diplomati al Conservatorio.

«Mi pare ancora riflessione. Mentre il dilettantismo risulta oggi migliorato nella qualità, anche per l'apporto di una cultura musicale diffusa dai media ed appresa dalle numerose e sempre più specializzate scuole private di musica, ugualmente si può dire dal professionismo o più precisamente dal livello di preparazione di coloro in procinto di affrontare il professionismo. Mi riferisco ai protagonisti diplomandi dai saggi di musica presentati dai Conservatori in genere la cui preparazione appare oggi piuttosto abbassata di livello ed incerta, salvo ovviamente qualche eccezione.

«E' sufficiente tener presente le numerose defezioni estemporanee che hanno caratterizzato negli ultimi anni i saggi musicali».

Segue la firma

Tre lettrici ci scrivono:

«Siamo cittadine che, tutte le mattine per lavoro percorrono il tratto di corso Moncalieri tra Giovanni Lanza e il ponte Isabella, tra le 7,30 e le 9. In questo tratto di strada che raccoglie tutte le auto che scendono dalla collina e che mette in comunicazione (con ben poche alternative) San Mauro e Moncalieri, il traffico è sempre stato molto intenso. Pertanto l'amministrazione comunale ha deciso giustamente di installare un cosiddetto "semaforo intelligente". Ma il risultato non è quello che ci aspettavamo. I minuti che passiamo in macchina per percorrere lo stesso tratto sono raddoppiati, il "serpentone milleruote" sempre più nervoso e inquinante e l'orario allungato.

«Allora ci chiediamo qual è stato il senso di questa modifica (e dei soldi spesi!) se nella pratica non solo non c'è stato un vantaggio ma anzi si è avuto un peggioramento? Questo "progresso" non dovrebbe servire per migliorare la qualità di vita dei cittadini oppure è solo un'illusione che svanisce ad ogni prova pratica?».

Seguono le firme

specchiotempi@lastampa.it

UN AIUTO SERIO AL CONSUMO
ONORANZE FUNEBRI EURO FUNERALI
L.1.800.000
800.05.15.25

Precisazioni in merito al rapporto tra Fast-Buyer ■ Allmag

Con riferimento all'articolo pubblicato dalla nostra società sul quotidiano "La Stampa" in data 17/9/2001, è nostra intenzione precisare quanto segue: contrariamente a quanto si può desumere dalla lettura del citato articolo, Allmag s.r.l. in nessuno modo è coinvolta, e lo sarà in futuro, nello sviluppo e nel lancio di Fast Buyer S.p.A., società del Gruppo Fiat, che come centrale di acquisti di [illegible], servizi, materiali ausiliari ed altro che si avvale anche di una piattaforma di e-procurement impegnato nella [illegible] dell'emergente mondo dell'e-business con tutte le esperienze e il supporto derivanti dalla economia tradizionale. L'unico rapporto esistente tra le due [illegible] è di natura prettamente commerciale e consiste in un contratto di servizi, come stesse stipulato, in base al quale Allmag s.r.l. è stata inserita nella [illegible] dei numerosi fornitori presenti nel Catalogo online di Fast Buyer S.p.A., (www.fastbuyer.com).
È categoricamente esclusa, tra le due società, qualsiasi [illegible] di collaborazione [illegible] strategica, organizzativa, di sviluppo, nonché di partnership.

SAMARA'S SHOW
VIA CAMERANA, 11 - TORINO
TEL. 011.535010
APERTO DAL LUNEDÍ AL SABATO
ORARIO 17,00 – 19,30 • 23,00 – 04,00
ANTEPRIMA NAZIONALE
ERIKA BELLA
LA BELLISSIMA PORNOSTAR

MARTEDÍ 30 ■ MERCOLEDÍ 31

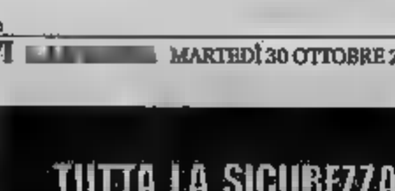
AEM
Alla Gentile Clientela che, nella giornata di venerdì 9 novembre p.v., il Salone Clienti di via Bertola 28 e il servizio telefonico AEM Risponde saranno aperti esclusivamente dalle ore 8,15 alle ore 12.
Rimane attivo regolarmente, dalle ore 24, il Servizio Assistenza per la segnalazione guasti.
IL DIRETTORE CUSTOMER CARE
Ing. Fallini

AVIS ASSOCIAZIONE VOLONTARI DEL SANGUE
ANNIVERSARIO
Nella ricorrenza dei Defunti l'AVIS di Torino ricorda ai propri associati ed alla cittadinanza tutti i Volontari scomparsi ed in particolare i deceduti dal 1° novembre
Giuseppe
Piero
BRUNA Antonio
CANTONE Roberto
CAPPUGI
DE MICHELIS Giovanni
DEMICHELIS Sergio
Vittorio
Mario
GRAZIANO
GRAZIANO Carlo
GUCCIARDI Girolama
MAIS Peppino
MARCHELLI Giovanni
Amerigo
Paolo
MARTELLI Fiorenzo
MISTRETTA Pa
NICOLA Aldo
NOERO Franco
PERRONE Laura
RALLO Alfredo
SBIZZERA Stefano
SETTE Paolo
SPAGHETTI Aldo
TINA Bruna
TRIA
VENTURA
Marinella
Per onorare la memoria dei suoi scomparsi, i Volontari dell'AVIS si ritrovano alle ore 8,30 del 1° novembre all'ingresso del Cimitero Monumentale di Torino in Corso ore 11,30 Cimitero Parco (Torino Sud)

Se negli Ospedali il personale [illegible] mortuario, infermieristico, ecc...!
VI SEGNALA IL NOME DI QUALCHE IMPRESA FUNEBRE
- RISCHIATE DI STRAPAGARE
Difficile è inoltre al coloro che ovviamente i familiari devastati agli ospedali e alle camere mortuarie offrendo funerali:
le imprese SERIE non ricorrono ad espedienti così disqualificanti.
C'E' UN'UNICA ONORANZA CHE DA SEMPRE GARANTISCE IL
FUNERALE CLASSICO
a 2 milioni 500 mila
Da tutti gli ospedali ed abitazioni
Agenzia "Il Giubileo" 800.251.845 24 ore su 24
IL GIUBILEO

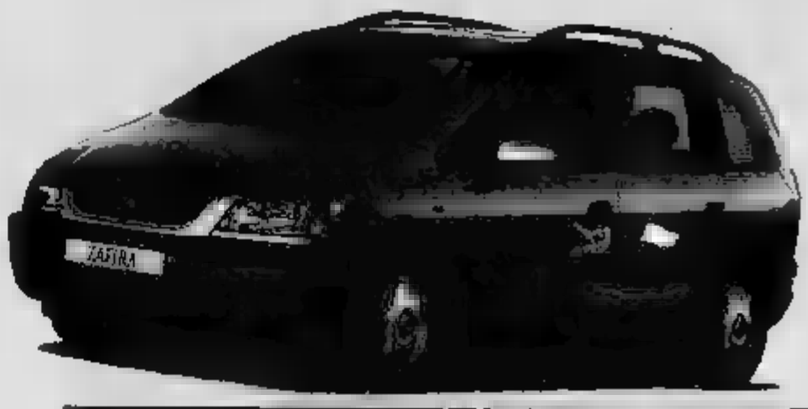
GIORGIO ARMANI

TUTTA LA SICUREZZA
CHE HAI SEMPRE
SOGNATO
A CONDIZIONI
CHE NON AVRESTI
MAI IMMAGINATO



BLITZ
UN'OCCASIONE LAMPO

CORSA 3 p.
CORSA 5 p.
AIRBAG,



ZAFIRA
ABS, DOPPIO AIRBAG, CLIMATIZZATORE

AGILA
AIRBAG, SERVOSTERZO

ASTRA 3 p.
DOPPIO AIRBAG, CLIMATIZZATORE

*VFT ESCLUSA

GMA GRANDI MARCHE AUTOMOBILI S.r.l.
Via Battistini, 30
NOVARA
Tel. 0321.413812/14
Fax 0321.451300

EUROMOTORS
Via Torino, 55
CUREGGIO (NO)
Tel. 0322.839786
Fax 0322.839374

SPINELLI ENRICO
Via Annibale Rosa, 17
VERBANIA INTRA
Tel. 0323.53631

VERCELLI DAVID E C.
Via IV Novembre, 32
OMEGNA
Tel. 0323.61964

GRAFFIETI
SS. Sempione, 33
DOMODOSSOLA
Tel. 0324.481300

OPEL

Per scegliere
il nostro futuro alimentare
fra cibi nuovi e tradizionali,
tecniche di cottura
e tecnologie di conservazione.
Per saper scegliere
il benessere.

Giorgio e Caterina Calabrese
La dieta del terzo millennio
- 80 illustrazioni - Lire 22.000

È possibile ordinare il libro in contrassegno richiedendolo all'Editrice La Stampa, Editori Libraria, via Marenco 32, 10126 Torino, chiamando 011 - 665 30 83, E-mail ... Numero verde 800 - 011 669

I VOLUMI DE "LA ... DA RACCOGLIERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

I libri de
LA STAMPA

LA QUALITÀ È DI MODA.

VESTIFRANCHI

BIANDRATE

aut.

LA STAMPA
PAGINA MARTEDÌ 30 OTTOBRE

NOVARA

REDAZIONE CORSO DELLA VITTORIA 7, TELEFONO 0321 393431, FAX 0321 36391, E-MAIL NOVARA@LASTAMPA.IT
SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO CAVOUR 13, TELEFONO 0321 33341, FAX 0321 623035

VERBANO~CUSIO~OSSOLA

SINERGIE POLIAMBULATORIO
visite specialistiche e servizi diagnostici
DOTT. MARCO –
Corso Liberazione, 6 • 28041 Arona
Tel. 0322 235252 – 15 linee • Fax 0322
info@sinergiemediche.net • www.sinergiemediche.net

DUE DISGRAZIE ANALOGHE SONO ACCADUTE NEL GIRO DI POCHE ORE DI DISTANZA UNA DALL'ALTRA

E' stroncata da un infarto a 24 anni

A Meina davanti ai genitori. Imprenditore muore a Arona

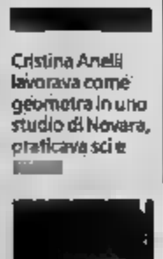
Meina e Dagnente, una frazione di Arona, sono unite nel dolore per la morte di due giovani stroncati da infarto sabato e nica.

Cristina Anelli, 24 anni, viveva con il padre Giovanni, titolare di una ditta di acque gasate, e la madre Annamaria in via Badone alla periferia di Meina Ghovio. Cristina lavorava come geometra in uno studio a Novara. Era ragazza molto sportiva, praticava lo e il nuoto.

Sabato sera, dopo lo shopping, era rincasata e stava conversando con i genitori. Sembra bene, improvvisamente ha un dolore al petto. «Sto male, chiamate subito un medico» è stata la sua invocazione. L'intervento del servizio soccorso 118 è stato sollecito quando medico ha cercato di prestare le prime cure ragazza era ormai spirata.

La salma è stata composta all'obitorio dell'ospedale di Arona dove sarà eseguita l'autopsia. Non è fissato il giorno dei funerali. Cristina lascia anche un fratello, Walter, coniugato. cordoglio è condiviso da tante persone: nel Basso Verbano la famiglia Anelli è molto conosciuta. seconda disgrazia è avvenuta domenica a Dagnente, sopra Arona. Graziano Sordello un improvviso malore in mattinata e il medico gli consigliato il ricovero in ospedale per controlli. Ma poi il giovane si era sentito meglio e tutto sembrava essere passato. Nel primo pomeriggio è sopraggiunto decesso per infarto. Graziano aveva 37 anni e abitava con i famigliari in via ai Bocchi. Lascia il padre Giordano, la mamma Gianna e la fidanzata Patrizia. Era titolare della società «Navetta 2000». I funerali, celebrati da don Manicalco, fissati oggi pomeriggio alla nella chiesa parrocchiale di Dagnente. [s. bot.]

Graziano Sordello, 37 anni. Viveva a Dagnente ed era titolare della società «Navetta



Cristina Anelli lavorava come geometra in uno studio di Novara, praticava sci e

OMEGNA, LA POLIZIA ISTITUITSCE UNA SQUADRA INVESTIGATIVA SPECIALE

Task force contro l'intolleranza dopo la sassaiola alla moschea

OMEGNA

Una squadra speciale di polizia per prevenire ed eventualmente reprimere atti di intolleranza e teppismo contro sedi e simboli della cultura islamica nel Cusio. La task force denominata «Squadra Investigativa Speciale» (Sis) composta quattro agenti che durante i servizi nel corpo hanno maturato esperienze notevoli nel campo dei rapporti fra diverse comunità e culture. La squadra è stata istituita in seno commissariato di via Fratelli Dio dallo stesso vicequestore vicario del Vco, Francesco Diliano, all'indomani della sassaiola notturna messa in atto sabato da ignoti contro la moschea omegnese. L'episodio potrebbe essere frutto dell'azione sconsiderata di uno o più balordi magari alterati dall'abuso di bevande alcoliche. Supposizione questa che apparirebbe confortata dal fatto che davvero qualcuno avuto intenzione di compiere un gesto «politicamente e culturalmente» oltraggioso contro la moschea e ciò che rappresenta avrebbe forse impiegato altri mezzi e non soltanto qualche pietra. L'istituzione del «Sis» costituisce un segnale concreto che le istituzioni preposte a ordine e sicurezza pubblica intendono indirizzare la riaffermazione della pacifica convivenza civile tra etnie diverse e a sostegno della più ampia integrazione multirazziale tutto il territorio provinciale. «Non rimarremo inerti contro qualsiasi atto che possa creare tensioni nel tessuto sociale - precisa il commissario Giorgio Di Munno - l'attività della squadra speciale verrà focalizzata nel monitoraggio di quei fenomeni che riterremo prodromi di eventuali manifestazioni di intolleranza e violenza». La sassaiola sabato notte non è que episodio da sottovalutare anche gli stessi esponenti della Comunità Islamica affermano di ritenere si tratti di opera di balordi. [a. r.]

INTERVENTO DI VIGILI DEL FUOCO E RESPONSABILI DEL SERVIZIO D'IGIENE A NOVARA: PAURA INFONDATA

Antrace, quattro ore d'allarme

Una busta sospetta alla Motorizzazione

Roberto Lodigiani
RA

Falso allarme antrace ieri attorno alle 9 alla Motorizzazione civile di viale Giulio Cesare Novara. Forte l'apprensione, nei primi minuti dopo la scoperta di busta sospetta, per tutti i dipendenti del secondo piano impiegati negli uffici patenti, autoscuole, tecnici oltre alla segreteria e alla direzione.

Avvertiti dal direttore Giuseppe Marrapodi, giunti sul posto i vigili del fuoco che hanno immediatamente indossato le cosiddette «tute arancioni di avvicinamento antiacido» dotate di un sistema di ventilazione interno in grado di un perfetto isolamento con l'ambiente circostante. Identificata e delimitata l'area della probabile contaminazione nastro biancorosso, i pompieri hanno quindi fatto ritorno infatti arrivati i responsabili Servizio igiene pubblica. Emilia Borgna, direttrice dipartimento prevenzione dall'Asl 13, e Favilla, coordinatore del igiene assistanza vetarinaria, con un tecnico specializzato sono subito arrivati saliti al piano superiore.

L'attività lavorativa negli altri uffici proseguiva quasi indisturbata. Dopo quasi quattro ore di verifiche culminate con un'operazione precauzionale di disinfezione ordinaria, stato così archiviato l'episodio: «Si è trattato un falso allarme» ha detto Maria Emilia Borgna. «Una busta sospetta - ha continuato direttrice del dipartimento prevenzione - recante indicazione mittente non del tutto tranquillizzante ha impensierito la segretaria che l'ha aperta. A scopo precauzionale è scattato dunque l'apparato di emergenza. E' stata inoltre contattata la persona che in buona aveva spedito nei giorni scorsi la missiva. Per ulteriore sicurezza le analisi volte a chiarire l'origine delle sostanze eventualmente immesse e posteriori busta, sono commissionate alla sezione di Novara dell'Istituto zooprofilattico sperimentale piazza Pasteur ha eseguito controllo visuale e microscopico tale da escludere qualunque tipo di pericolosità». Il falso allarme antrace dalla Motorizzazione ha avuto nei giorni scorsi dei precedenti analoghi a Vicolungo e alla Bemberg di Gozzano.

Attimi di apprensione negli uffici di viale Giulio Cesare

Kit da Novara agli Usa

Chiesto il test per scoprire il batterio in tempi rapidi

NOVARA

Stati Uniti chiedono aiuto ricercatori si è milanesi. La Fda (Food and Drug Administration) di Washington, il dottor Steven Gotman, ufficialmente richiesto Clonit, società per la diagnostica e la biologia molecolare sede a Milano e affiliata all'istituto Fleming di Novara, di inviare i suoi diagnostici negli Usa, con «procedura d'urgenza». La ha immediatamente risposto, con l'invio di dimostrativi, personale qualificato e dei risultati delle prove eseguite in Italia.

Il punto in Italia permette l'identificazione del Bacillus Anthracis e di sue spore in sole quattr ma su campioni biologici che ambientali, basandosi sull'amplificazione e il rilevamento del dna del bacillus. Il test in grado di rilevare il batterio e spore anche al di sotto della concentrazione minima infettante. L'«Anthrax Nat», prodotto nello stabilimento Clonit di Milano, è già stato autorizzato dal Ministero della Salute italiano.

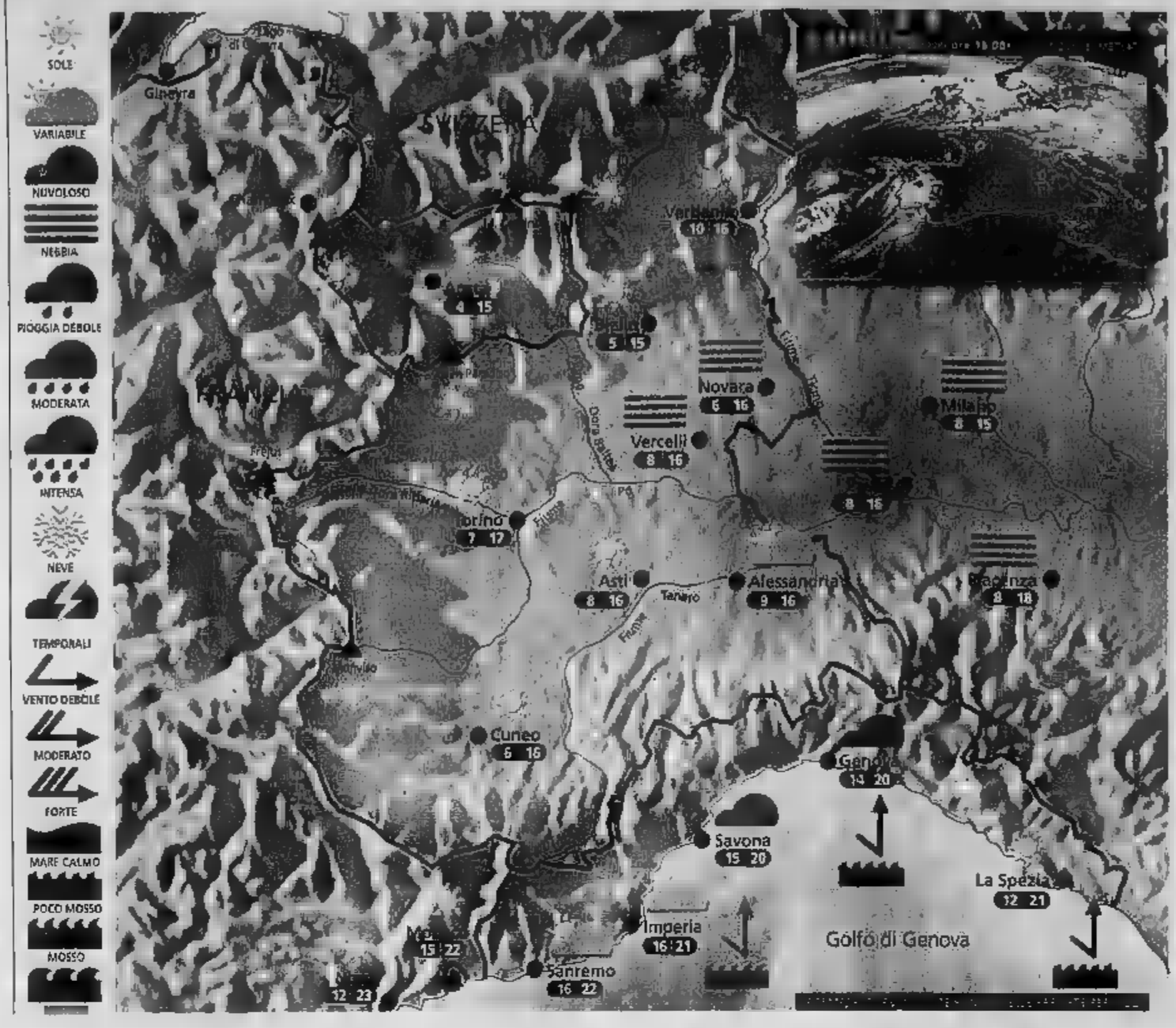
La ricerca è stata sviluppata nell'ambito di una collaborazione con il Centro eccellenza Cisi del ministero dell'Istruzione, dell'Università Ricerca, istituito all'Università di Milano. L'equipe è composta da una dozzina di persone: i quattro ricercatori novaresi sono Alberto e Davide Stangalini, Carlo Rocciq (amministratore delegato Clonit), Maurizio Gramegna e Massimiliano Valisi. [g. f. q.]

NELLA SCHERMA UNA SPADA MONDIALE

Un «clown» d'oro Giornata trionfale quella di ieri ai Mondiali di scherma a Nimes con tre medaglie d'oro. Una di queste è stata conquistata da Paolo Milanoli, 32 anni a dicembre, alessandrino di nascita, novarese d'adozione e che tira per la Pro Vercelli. L'azzurro ha riportato in Italia l'oro nella spada individuale maschile che mancava da ben 46 anni. Paolo in finale ha battuto svizzero Hoffman per 15 stoccate a 6. Ma vera finale si era disputata in semifinale, quando lo spadista azzurro aveva superato il favoritissimo e idolo di casa, il francese Jannet. Milanoli ha disputato i primi due turni indossando una maschera con l'effige di un pagliaccio, che si era fatta disegnare prima di partire per la Francia dagli studenti del liceo Artistico di Novara. Una provocazione che gli ha portato fortuna, che Paolo ha voluto portarsela dietro anche presentazione dei semifinalisti, tirando però gli ultimi due turni maschera tradizionale. Paolo Milanoli così stagione memorabile: il successo ai Giochi del Mediterraneo, il secondo posto agli Europei, e tre finali Coppa del Mondo con un quarto posto nella classifica conclusiva. Marco Piatti A PAGINA
ALTRI SERVIZI NELLO SPORT NAZIONALE

Ottobre:
Il Mese della Cameretta & C. da Bigogno!
Per chi acquista composizione completa ci sarà in omaggio la poltroncina girevole per scrittoio e il materasso ortopedico
BIGOGNO
NOVARA
118
Tel.
gianni.bigogno@tin.it

BOLLETTINO METEO



Situazione Ieri la giornata è stata caratterizzata da una [illegible] nebbia nelle prime ore del mattino sulle zone pianeggianti e da un sole splendente in montagna; l'alta pressione oltretutto ha [illegible] il fenomeno dell'inversione termica. Oggi ancora bel tempo sulle Alpi, nebbia nelle ore più [illegible] in pianura.

Previsioni Al mattino cielo sereno ovunque sulle Alpi con transito di modeste velature, in pianura nebbie estese con riduzioni della visibilità fin sotto i 100 m, soprattutto nel Novarese, Torinese e Vercellese. Una modesta corrente da Est potrebbe determinare un parziale sollevamento delle nebbie fin verso i 700 m. Nel pomeriggio comunque il sole splenderà su tutte le regioni, anche se qualche nube potrebbe fare la sua comparsa sulla Liguria. Temperature stazionarie. Venti deboli o assenti. Domani parziale aumento della nuvolosità.

ZOOM

Tempo immobile? Aria piena di veleni

Quando si riscontrano una serie di giornate anticicloniche e poco ventilate, l'inquinamento cittadino sale alle stelle. A complicare le cose ci si mette l'inversione termica, che accumula al suolo l'aria fredda ed umida in grado di intrappolare gli agenti inquinanti impedendone la dispersione. In questi giorni stiamo vivendo una situazione simile ed è pertanto sconsigliato portare i bambini a passeggio lungo le vie più trafficate, specie nelle ore di punta. L'inclinazione dei raggi solari è tale per cui viene anche ad annullarsi il fenomeno delle brezze città-campagna che, in tarda primavera ed in estate, consente un maggiore ricambio dell'aria. Infatti in autunno e in inverno la temperatura diurna tra il centro-città e la periferia non è soggetta a grosse variazioni; di notte invece la campagna si raffredda più rapidamente e, causa l'elevato tasso di umidità, origina fitte nebbie che solo gradualmente raggiungono poi l'agglomerato urbano. Una brusca variazione del campo barico, con conseguente rottura dell'inversione e un contemporaneo aumento della ventilazione, garantirebbero [illegible] miglioramento della qualità dell'aria.

CURA DI: www.meteolive.it

PER

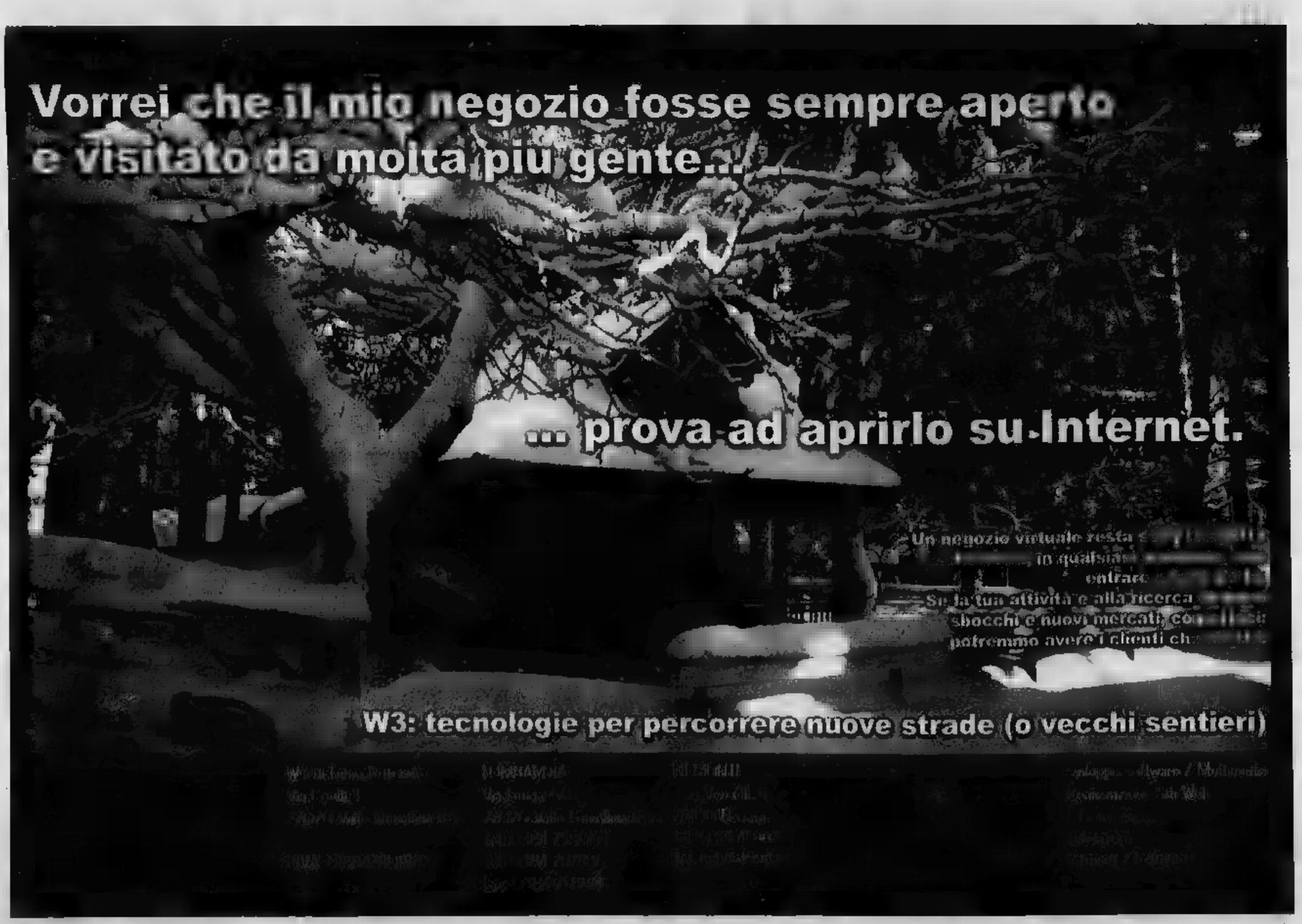
ANCONA	12 19	REGGIO CALABRIA	18 21
BARI	16 20	ROMA	13 22
BOLOGNA	10 18	VENEZIA	12 17
CAGLIARI	14 25	BARCELLONA	19 24
CATANIA	13 23	BRUXELLES	14 20
CATANZARO	14 20	FRANCOFORTE	12 19
FIRENZE	9 21		8 16
GLIRIA	15 22	LONDRA	[illegible] 21
PALERMO	18 22	MONACO DI BAVIERA	8 14
PERUGIA	9 20	PARIGI	13 23
POTENZA	8 19	ZURIGO	7 17

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 5 minuti; culmina alle ore 12 e 13 minuti, tramonta alle [illegible] 17 e 20 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 16 e 59 minuti, [illegible] domani alle ore 5 e 56 minuti

IDROCENTRO
www.idrocentro.com



IL FRATELLO ENRICO RIVELA UN SIMPATICO RETROSCENA NELLA FINALE VINTA IERI DA PAOLO MILANOLI

Ha vinto con la maschera da clown

Disegnata per lui dagli studenti del liceo artistico

NOVARA

Mancano pochi minuti alle 19 e Paolo Milanoli si è appena laureato campione del mondo di scherma individuale.

«Pronto chi parla?» Al telefono di casa Milanoli risponde mamma Wanda, ma la voce è praticamente coperta dalle note dell'inno di Mameli. «Ha vinto, ha vinto! E' campione e io sono la donna più felice della terra! E dopodomani parto per la Francia». La mamma di Paolo sfoga tutta la sua felicità. Una «doccia» di entusiasmo condivisa con il figlio Enrico, che ieri pomeriggio ha annullato tutti gli appuntamenti di lavoro per gustarsi su RaiSportSat il fratello nella finale della spada. Finale vinta, e bene, a spese dello svizzero Hoffman. Ma aveva in volto Paolo quando i compagni lo lanciavano in aria? Una maschera da uomo tigre? Da supereroe? Da Halloween? «Niente di tutto questo, era una maschera da pagliaccio, che si era fatta disegnare dagli studenti del liceo artistico - rivela Enrico Milanoli -. Visto che un po' tutti gli davano del 'clown', del guascone, lui ha risposto con questa piccola provocazione. E' stata omologata la maschera e l'ha pure usata nei primi due turni eliminatori. Poi però, dal terzo turno, ha usato quella normale». Una provocazione che gli ha portato fortuna, tanto che in semifinale e in finale Paolo l'ha posata a bordo pedana. «Che mi aveva detto prima di partire per la Francia? Che sperava solo di mantenere questo ottimo stato di forma. Con il quale quest'anno ha vinto i Giochi del Mediterraneo, arrivando secondo agli Europei e quarto in Coppa del Mondo. Per lui quello di stasera è il punto più alto della sua carriera». Già, perchè la medaglia d'oro alle Olimpiadi era a squadre, e quindi divisa con altri compagni, mentre quella conquistata ieri sera è tutta sua. «Ormai Paolo ha raggiunto la piena maturità ed è diventato il portabandiera della squadra italiana. Erano 50 anni che un italiano non vinceva più l'oro mondiale nella spada, è una grandissima soddisfazione. Le Olimpiadi 2004? Avrà 36 anni, se conosco bene mio fratello, ci arriverà». [m. p.]

Qui sopra la mamma di Paolo, Wanda Gagliardone. Nella foto grande Paolo si sta togliendo la particolare maschera che gli hanno disegnato gli studenti del liceo Artistico e che rappresenta il volto di un pagliaccio

CONGRESSI DS HANNO ELETTO I SEGRETARI PROVINCIALI

Allegra a Novara Caretti a Verbania

Conferma all'unanimità per Paolo Allegra a Novara, cambio al vertice invece a Verbania dove a Marco Travaglini subentra Diego Caretti. Così hanno votato domenica i congressi provinciali ds di Novara e del Vco. Nelle due c'è stata la partecipazione plebiscitaria che qualche tempo fa caratterizzava il partito di massa. Ma diminuiti gli iscritti ed anche la partecipazione al voto congressuale. A Novara, le tre componenti si sono alla fine accordate per esprimere un unico candidato alla segreteria puntando alla conferma di Allegra, insegnante di formazione cattolica, già parlamentare e poi capogruppo dei ds in consiglio . Allegra, al quale si riconoscono grandi doti come intellettuale, più che organizzatore del partito ha trattato temi di carattere generale sottolineando la necessità di ricompattare il partito superando le tre componenti che fanno riferimento a Fassino (la più votata), Berlinguer e Morando.

Diego Caretti anni, segretario della Cisl del Vco per 15 anni, capogruppo Ds al consiglio comunale di Verbania) è stato eletto con 73 voti 103 votanti. Il rappresentante della mozione Fassino ha superato Pietro Mazzola, che per la mozione Berlinguer ha raccolto 27 voti. Per la prima volta nel maggior partito della sinistra viene eletto segretario proveniente dal Pci. La direzione provinciale presenta un forte rinnovamento dei quadri, con la presenza tra i 41 membri del quaranta per cento di donne e di numerosi giovani. «Vogliamo raccogliere - dice Caretti - la sollecitazione dei militanti di 'tornare a fare politica' partendo dai concreti problemi del territorio, di cui intendiamo sostenere lo sviluppo favorendo il turismo e salvaguardando le potenzialità dell'industria e degli altri comparti produttivi. La scelta dell'Ulivo è confermata e rinforzata in un quadro riformista ed in tale ottica vogliamo avviare un percorso di ampio coinvolgimento e confronto già in vista degli appuntamenti elettorali di Domodossola e di Omegna». [r.a.]

Diego Caretti è stato il leader della Cisl nel Vco

Paolo Allegra insegnante ed ex parlamentare

NOVARA

«Orientagiovani» oggi incontro all'Ain

S'inizia oggi alle 9,30 alla sede dell'Associazione Industriali di Novara, in Corso Cavallotti 25, l'incontro «Orientagiovani» dedicato al confronto pubblico sui temi dell'orientamento, della formazione professionale e dei rapporti tra mondo della scuola e dell'impresa. «Il lavoro che sarà» è introdotto dal presidente dell'Ain Gianfredo Comazzi e dal provveditore Francesco Contino, segue l'intervento di Carlo Robiglio. [c. m.]

PISANO

Infortunio sul lavoro cade dal tetto in un vivaio

Cade dal tetto del tunnel su cui stava camminando: è accaduto ieri in un vivaio di Pisano. Le condizioni dell'uomo infortunato non sono gravi, è stato portato all'ospedale di Borgomanero per gli accertamenti. [c. m.]

GAMBOLO'

Sindaco incompatibile per la sua professione

Il sindaco Giuseppe Magnani, in sella da 7 anni e con secondo mandato in scadenza nel 2003, sarebbe incompatibile in quando da circa un anno è direttore sanitario della casa di cura privata accreditata «Beato Matteo» di Vigevano. Il ricorso era stato presentato a luglio dalle minoranze: la sentenza è stata letta ieri dal presidente del Tribunale Domenico Altimonelli. Magnani ha già annunciato che ricorrerà in Appello. Nel frattempo l'efficacia della decisione resterà sospesa. [o. br.]

SEGNALAZIONI DEI VIGILI DEL FUOCO E DUE INTERROGAZIONI PARLAMENTARI

Malpensa e allerta terrorismo «Più coordinamento di forze»

Maria Paola Arbeia

MALPENSA

L'allarme di sabato a Malpensa per una busta sospetta, nei giorni dell'emergenza carbonchio negli Usa, assieme alle condizioni di lavoro e coordinamento tra le forze preposte, portano alla ribalta le prese di posizione della rappresentanza di base (Rdb) dei vigili del fuoco. Sia l'organizzazione piemontese sia quella lombarda hanno diffuso comunicati nei giorni scorsi e su un punto in particolare c'è assoluto accordo con l'attacco al ministro Scajola: «Ancora oggi manca informazione sulle procedure di intervento». Ci sono pure due interrogazioni parlamentari presentate dal senatore Tatò di An e dal deputato Cento dei Verdi.

Ieri l'altro la notizia dell'allarme antrace (rientrato alcune ore dopo, la busta sospetta era su un volo American Airlines Chicago) è stata rilanciata da un comunicato della vigili del fuoco: «L'estensore di questo comunicato - scrive Ferdinando Mattei, coordinatore per la Lombardia - ha ricevuto personalmente il primo falso allarme antrace lanciato ai vigili del fuoco di Malpensa». Sottolineando che tale notizia riveste ovvio carattere di riservatezza, Mattei rimarca: «Il sistema di crisi che coinvolge Sanità aerea, vigili del fuoco, Azienda sanitaria locale di Varese per quanto riguarda la parte strettamente operativa ha dato risposta pronta. Al vaglio dell'Ente nazionale Aviazione Civile gli elementi necessari all'individuazione di alcune problematiche organizzative inevitabilmente emerse. Sabato è andata bene anche per i lavoratori aeroportuali; l'attenzione è alta e deve rimanere tale. Da pochi giorni i vigili del fuoco di Varese vengono istruiti sulla problematica antrace».

Mattei allega al comunicato una lettera della rappresentanza di base (dell'8 ottobre e inviata al comando provinciale dei vigili del fuoco, al prefetto di Varese, all'ispettore aeroportuale vigili del fuoco, al direttore d'aeroporto presso Enac Malpensa) nella quale si chiedeva che tutto il personale operativo dei vigili del fuoco del comando varesino fosse istruito al corretto impiego dei dispositivi di protezione individuale e generale da adottarsi in caso di ritrovamento di agenti chimici o biologici ai fini terroristici.

Nell'Ovest Ticino si riapre la sfida a distanza tra comitati locali a proposito dei contenuti dell'ultima riunione di Coordinamento enti locali. Il Co.S.Com (Comitato sviluppo compatibile) attacca: «E' da irresponsabili! - scrive Gabriele Spinardi - vedere positività in una situazione recessiva che pone in grande difficoltà l'aerotrasporto civile creando disoccupazione e crisi in ogni settore».

Il Co.S.Com si pone tra gli obiettivi il sostegno a Malpensa abbinato a sviluppo e vantaggi economici, mentre Covest e Coordinamento enti locali perseguono il blocco della crescita dello scalo e la divisione delle rotte a tutela di ambiente e salute pubblica.

DA IERI AL CARREFOUR DI NOVARA UNO STAND INFORMAZIONI E FACSIMILE

L'ipermercato collauda l'euro con il resto anche in centesimi

Nessuno ha protestato, anzi molti clienti hanno apprezzato la campagna promozionale partita ieri all'iper Carrefour di corso della Vittoria. Da ieri l'iper di Novara è dotato di un punto informazioni sull'euro, e in due casse consegnato il resto con facsimili di banconote e monete. L'iniziativa di Novara è una prova generale della Carrefour (che ha rilevato il Continente del gruppo Gs) per l'Italia e sarà seguita il 12 novembre da un'analoga promozione al Carrefour di Cagliari. Da ieri le cassiere del supermercato annunciano il conto in , e consegnano (casse 11 e 19), oltre alle lire, banconote e centesimi facsimile. Anche sugli scaffali del punto vendita è partito il conto alla rovescia verso Eurolandia, con i nuovi cartellini del prezzo in euro, con le stesse dimensioni di quelli in lire. Davanti alle casse è stato allestito un info point dove si possono ottenere depliant utili per avvicinarsi alla moneta unica. Tra le iniziative partite nel capoluogo, quella dell'Unione Artigiani che ha messo a disposizione un numero verde, 800-443388. La Confesercenti sta preparando incontri con gli esperti: si terranno alla sede di Passalacqua 12 a Novara, tutti a novembre. Le relazioni saranno tenute da personale della Banca Popolare di Bergamo. I corsi sono rivolti in via prioritaria agli iscritti dell'associazione, ma vi possono partecipare tutti, basta comunicare la propria adesione (i posti sono limitati) alla sede dell'associazione in via Passalacqua , tel. 0321/612041. [c.m.]

L'info point sull'euro al Carrefour di corso della Vittoria

ALLA CHIESA DEL SACRO CUORE

Folla commossa ieri al funerale di Monteverde

NOVARA. Una folla ha salutato ieri, alla chiesa del Sacro Cuore, il professor Angelo Monteverde scomparso venerdì scorso nel suo reparto di seconda medicina che aveva diretto per tanti anni. Accanto a medici e infermieri del Maggiore, sono intervenuti anche diversi politici fra i quali gli ex sindaci di Novara Ezio Leonardi, Antonio Malerba, Maurizio Pagani, oggi presidente della Provincia, e Massimo Giordano, il sindaco in carica. Hanno concelebrato la messa funebre padre Agostino e padre Candido con don Zeno e don Claudio. E' toccato a padre Agostino ricordare lo scomparso da sempre vicino alla comunità del Sacro Cuore, sottolineando le grandi doti umane del medico attaccato al lavoro che considerava come una missione. Ma ha ricordato anche lo studioso di livello europeo e il maestro per tanti giovani colleghi. Dopo la cerimonia funebre gli amici si sono stretti attorno ai familiari. Poi la salma è stata tumulata nel cimitero di viale Curtatone. [r.a.]

Diventa sempre più ricco l'appuntamento del martedì su La Stampa dedicato a chi cerca occupazione

«Trovalavoro» è facile con i Centri per l'impiego

Molte le offerte di assunzioni da Novara e Verbano Cusio Ossola

DOVE RIVOLGERSI

- **Centro per l'impiego di Omegna**
  Via IV Novembre 106
  Tel. 0323/61527
- **Centro per l'impiego di Nov**
  Via S. Francesco d'Assisi, 12 - Tel. 0321/378650

NOVARA

Nuove offerte di lavoro dal Centro dell'Impiego di Novara in via San Francesco d'Assisi 12/a (telefono 0321.378650). A Gozzano offerta di lavoro per due parrucchieri per tinte, shampoo e pieghe. Età minima: 18 anni. Età massima: 33 anni. Assunzione con contratto di apprendistato - orario di lavoro 9-12.00; 14.00-19.00 (codice inserzione 6237).

A Paruzzaro è richiesta una apprendista impiegata. Età minima: 20 anni. Età massima: 23 anni. La persona dovrà occuparsi del controllo dei documenti di trasporto e della fatturazione. Si richiede titolo di studio di ragioneria o equipollente ed una conoscenza di office o anche solo di windows (6250). Ancora a Paruzzaro: un'azienda cerca un apprendista magazziniere-autista con patente B. Età minima: 20 anni. Età massima: 23 anni. Il lavoratore dovrà occuparsi della gestione del magazzino, carico scarico merce, preparazione e consegna della stessa (6249). A Borgomanero viene richiesta un'impiegata addetta uffici amministrativi. Età minima: 20 anni. Età massima: 32 anni. Il lavoro e' a part-time 20 ore settimanali ed è preferibile [illegible] possesso di patente B ed una minima esperienza professionale (6248).

Due offerte lavorative provenienti da Castelletto Ticino: la prima riguarda un aiuto commesso addetto sistemazione ed inserimento merce in reparto e servizio alla clientela. Età minima: 25 anni. Età massima: [illegible] anni.

Assunzione a tempo determinato per 12 mesi si richiedono [illegible] lavoratori iscritti da oltre 24 mesi, cassintegrati , si richiede [illegible] minima conoscenza della lingua inglese od il possesso della patente B (6247). La seconda offerta castellettese è indirizzata a un magazziniere autista con patente di B. Età minima: 20 anni. Età massima: 35 anni. La persone da assumere deve occuparsi del magazzino e delle spedizioni (6246).

Un'agenzia di assicurazioni di Borgomanero cerca tre consulenti e promotori finanziari. Età minima: 23anni. Età massima: 40 anni. Si richiedono [illegible] persone con diploma di scuola media superiore o diploma di laurea. Assunzione a tempo indeterminato. Orario di lavoro dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18.30 (6245). Un ristorante di Cressa propone un'occupazione a un cuoco [illegible] esperienza e ad un cameriere/a di sala. Età minima: [illegible] anni. Età massima: 65 [illegible]. Assunzione a tempo indeterminato. Orario di lavoro da concordare (6225).

A Castelletto Ticino cercano un apprendista montatore mobili in possesso di patente B. Età minima: 20 anni. Età massima: 23 anni. assunzione [illegible] contratto di apprendistato (6244). Una segretaria centralinista addetta ai lavori d'ufficio con predisposizione al lavoro di equipe, e' richiesta è richiesta [illegible] Arona. La candidata deve possedere una buona conoscenza del programma file maker e del sistema operativo macintosh, deve inoltre possedere buona conoscenza parlata della lingua inglese e spagnola. Età minima: [illegible] anni. Età [illegible]: 28 anni. Assunzi[illegible] con contratto di formazione lavoro. Orario di lavoro 9-13 e 14-18. E' richiesta una disponibilita' [illegible] orari flessibili (6243). Ancora ad Arona si cerca un apprendista idraulico lattoniere. Età minima: 16 anni. Età massima: 23 anni. Orario di lavoro dalle 8 alle 12 e dalle 13.30 alle 17.30 (6241). A Gozzano un bar-ristorante cerca [illegible] cameriere/a di sala. Orario di lavoro dalle 20 all'1, venerdì e sabato dalle 21 alle [illegible] e [illegible] addetto/a cucina. L'orario di lavoro può essere dalle 20 all'1 oppure dalle 7 alle 14.30. Età minima: 18 anni. Età massima: 45 anni. Assunzione a tempo determinato per mesi 3 trasformabili a tempo indeterminato (6240).

A Romagnano Sesia viene offerto un posto di lavoro ad un operaio comune addetto impianto di imbottigliamento. Età minima: 25 anni. Età [illegible]sima: 35 anni. Assunzione a tempo determinato eventualmente trasformabile a tempo indeterminato, gli interessati devono essere in possesso di patente B. Orario di lavoro 8-12 e 14-18 (6239). Invorio opportunità di occupazione per un apprendista idraulico. Età minima: 16 anni. Età [illegible]ima: 23 anni. Assunzione con contratto di apprendistato. Orario di lavoro dalle 8-12 e dalle 13.30-17.30 (6238). Un'azienda che produce capi di abbigliamento sportivo [illegible] tre cucitrici qualificate su macchine lineari e tagliacuci. Età minima: 20 anni. Età massima: 45 anni. Orario di lavoro 8-12 e 13.30-17.30 (6251). A San Martino di Trecate un'azienda cerca [illegible] operai generici aiutanti elettricisti, carpentieri a tempo determinato di tre mesi circa. Cantiere di lavoro a San Martino di Trecate. E' necessario saper leggere e distinguere le segnalazioni di pericolo (6215).

OMEGNA

I cartelli non sono affissi soltanto alla bacheca dei Centri per l'impiego, sono in bella vista anche nei bar di Verbania: chi vuole lavorare come apprendista in un distributore di benzina della città? Occorrono di patente B e di servizio militare assolto.

A Domodossola si cerca a tempo indeterminato un autista con patente B mentre a Casale Corte Cerro si offre ad una signora sui 40/50 anni libera da impegni familiari un incarico di collaboratrice familiare a tempo indeterminato. Un'azienda metalmeccanica di Verbania [illegible]ca operari e apprendisti, da inserire con contratti a tempo determinato o in apprendistato. Operai e apprendisti [illegible] cercano anche a Omegna, sempre nel settore metalmeccanico.

Tra le novità di questa settimana della rubrica «Trovalavoro» che tutti i martedì offre opportunità ai lettori della Stampa, troviamo anche un lavoro di rimagliatrice per un'azienda di Mergozzo che cerca con urgenza [illegible] persona di esperienza.

Al Centro per l'Impiego di Omegna potete presentarvi (o telefonare al numero 0323 61527) anche per informazioni che riguardano i 47 posti offerti dal ristorante McDonald's di prossima apertura a Verbania; si [illegible]cano 7 manager a tempo pieno e 40 giovani tra i 18 e 30 anni da inserire con varie formule. E' preferito il diploma turistico-alberghiero.

A Verbania Possaccio è sempre vacante un posto di ragioniere a tempo indeterminato, a Ornavasso quello di impiegata contabile con esperienze di prima nota (contratto a tempo determinato part-time). A Gravellona si cerca un autista con patente B iscritto da due anni al collocamento con sede di lavoro Gravellona e Domodossola.

Un ristorante di Baveno è ancora senza cuoco e cameriere da assumere a tempo indeterminato.

Sono sei i posti offerti alla filatura di Susello [illegible] Ghiffa: 4 per apprendista operaio,2 per apprendisti meccanici. Il contratto è quello di apprendistato, occorre licenza [illegible] ed un'età tra i 18 e i [illegible] anni per le operaie, licenza media superiore ed [illegible] tra i 18 e 26 per i meccanici. Dopo l'apprendistato [illegible] sono previsti turni festivi e notturni.

Un'incursione fuori confine. [illegible] paga in franchi svizzeri a Brissago dove si cerca una parrucchiera [illegible] esperienza per un impegno che inizierà a dicembre. Franchi anche a Fiesch dove [illegible] cerano cuoco e aiuto [illegible]. In più il ristorante offre vitto e alloggio. E' ancora valida, per chi preferisce i marchi tedeschi, l'offerta che arriva da un ristorante [illegible] Berlino che [illegible] cuochi con esperienza e camerieri di sala con un minimo di conoscenza della lingua.

Nello stesso settore si può cogliere un'occasione anche più vicino a casa. A Verbania si cerca un apprendista cuoco per un ristorante, a Orta San Giulio cercano [illegible] commis di sala, [illegible] apprendista [illegible] di sala, [illegible] addetto alla reception (in questo caso con conoscenza di inglese, francese e tedesco).

Strano ma vero è ancora nel computer del Centro per l'impiego la ricerca di addetti agli impianti di risalita per la stagione invernale di Domobianca. [illegible] ineva anche la ricerca di personale da inserire sia part-time che tempo pieno in un'impresa di pulizie di Verbania. [illegible] Omegna si [illegible] un apprendista macellaio di almeno 18 anni. Sono dieci le operaie che potrebbero lavorare in una fabbrica di Piedimulera, mentre un'azienda del Tecnoparco cerca periti elettronici, meccanici ed elettrotecnici.

Un'offerta anche dalla Valle Anzasca: con sede di lavoro Vanzone e Piedimulera si cerca un impiegato con ottima conoscenza dell'inglese, età tra i 25-40 anni ed esperienza commerciale per la distribuzione di prodotti odontoiatrici.

Negli uffici del Centro per l'impiego altre e più dettagliate offerte d'impiego.

Metis®
LAVORO IN MOVIMENTO

☎0322.84.44.94
EnaIp
BORGOMANERO

METIS in collaborazione con ENAIP di Borgomanero
organizza

Corso GRATUITO di SALDATURA a FILO CONTINUO e TIG

Inizio previsto: 5 Novembre 2001 • Durata: 80 ore

Argomenti trattati

- Metallurgia di base; caratteristiche dei materiali
- Procedimenti di saldatura (MIG/MAG-TIG)
- Sicurezza nella saldatura; preparazione del pezzo
- Addestramento di saldatura FILO TIG

Filiale di NOVARA
Viale Dante Alighieri, 49/A
28100 Novara
Tel. 0321 331045
Fax 0321 331069
E-mail:novara@eurometis.it

www.eurometis.it www.enaipborgomanero.org

SARA' LA FACOLTA' DI MEDICINA AD UTILIZZARE SUBITO I NUOVI SPAZI. IERI E' STATO APPROVATO LO STATUTO DELL'ATENEO

Il mese prossimo l'Università trasloca

Cerimonia d'inaugurazione il 13 novembre alla «Perrone»

La sede universitaria alla Caserma Perrone sarà inaugurata ufficialmente il 13 novembre ma a partire dalla prossima settimana la facoltà di Medicina potrà già usufruire degli spazi. E' il rettore dell'Università del Piemonte Orientale, il professor Ilario Viano, a darne notizia: «Il 13 novembre terremo la cerimonia dell'inaugurazione, un fatto di grande importanza per la vita dell'Università a Novara. E' un momento atteso da molto tempo. Già nei prossimi giorni - sottolinea Viano - la Perrone diventerà operativa per la facoltà di Medicina».

Il rettore Ilario Viano

E per la facoltà di Economia e Commercio? «I tempi saranno leggermente più lunghi, perchè Economia si trasferirà proprio alla Perrone. Penso che a gennaio, al massimo a febbraio, anche questa facoltà potrà avviare stabilmente i corsi nella nuova sede». Sul numero degli studenti universitari novaresi: «Quest'anno abbiamo registrato un soddisfacente incremento in tutte le facoltà ospitate a Novara e anche questo è un segno molto positivo, significa che le facoltà novaresi si stanno radicando sempre meglio nel territorio». Ieri pomeriggio il senato accademico dell'Università del Piemonte Orientale si è riunito per l'approvazione dello statuto. «E' la fonte che regolamenta la vita dell'Università, la carta di riferimento dell'Ateneo, che ogni sede universitaria è tenuta a redigere dal momento in cui è divenuta operativa l'autonomia».

Quali sono i tratti originali dello statuto dell'Università del Piemonte Orientale? Viano: «Abbiamo preso atto della nostra peculiarità, che deriva dal fatto che abbiamo tre sedi distinte, e dell'autonomia molto elevata riservata alle facoltà e ai dipartimenti. Va precisato comunque che l'Università del Piemonte Orientale - osserva il rettore - ha sempre dato molto spazio a questi argomenti».

Con il nuovo statuto cambierà anche la composizione del Senato accademico? Conclude Viano «Certamente. Fino ad ora era costituito dai soli presidi di facoltà; col nuovo statuto comprenderà anche rappresentanti dei docenti, del personale tecnico amministrativo e degli studenti». (m. g.)

Il cortile della caserma Perrone al termine dei lavori di ristrutturazione

All'Unitre c'è il numero chiuso

Protestano i docenti della terza età Mille matricole cercano locali più ampi

NOVARA

Gli scritti sono circa settecento, ma potrebbero oltrepassare il migliaio. Manca una sede adeguata per ospitare i corsi dell'Università della Terza Età, centro di cultura cittadino da vent'anni, festeggiata nei giorni scorsi con l'apertura dell'anno accademico. I professori sono tornati nelle loro aule, nella sede della Caritas, attesi dalle loro matricole capelli bianchi, ma rinunciano alla protesta, forti di un successo crescente della loro attività. In vent'anni infatti il numero degli iscritti ai corsi è cresciuto in modo considerevole, tanto che per alcune materie è stato istituito il numero chiuso, proprio come accade nei atenei classici. «Non è stata una scelta facile - dice il fotografo Mario Massara, degli insegnanti - ma abbiamo dovuto agire in questo modo per garantire a tutti una sedia per seguire le lezioni». Emilia Aquili, ex primario al «Maggiore», tiene un corso di scienza dell'alimentazione molto frequentato: «La sede è poco dignitosa e funzionale, non si tiene conto dell'importanza crescente dell'Università della terza età. In altre città le amministrazioni hanno dedicato uno spazio ad iniziative come la nostra». Sulla stessa lunghezza d'onda Paolo Armandola e Liliana Besta Battaglia, altri docenti dell'Università della Terza Età: «Riteniamo di svolgere una funzione importante nella città, dal punto di vista culturale. Oggi gli anziani chiedono di poter migliorare le loro conoscenze e approfondire con calma argomenti, dopo anni di lavoro che li hanno spesso distolti dagli studi». «Ci siamo già rivolti all'amministrazione Corranti - dice Massara - qualche tempo fa abbiamo contattato anche l'assessore alla cultura Gabriella Gilardoni - speriamo che si possa trovare in fretta una soluzione. Ad esempio potremmo sistemarci nel complesso dell'ex caserma Perrone. Ma siamo disponibili a contatti per altre soluzioni, purchè siano centrali. Non possiamo chiedere agli anziani di frequentare i corsi in zone periferiche». Le matricole che hanno superato gli anta sono parecchie, ma col tempo è cresciuta anche la presenza di persone più giovani che tornano in aula l'Università della Terza Età. (c. m.)

LA DENUNCIA DI UN IMPRENDITORE DI BORGOMANERO

«Mi aggredirono voglio giustizia»

BORGOMANERO

«Volevo andare ad Orta a scattare una foto al muro dove è apparsa l'immagine di Padre Pio: degli amici mi avevano detto che si vedeva il nuovo molto bene, e così, spinto dalla curiosità e anche il fatto che ho sempre avuto fede in questo grande personaggio, ho preso la macchina fotografica e ho deciso di fare un salto in paese». Erano le 19 del tre ottobre, e F.B., 51 anni, di Borgomanero, non pensava che quella gita gli avrebbe lasciato un ricordo amarissimo e procurato gravi lesioni.

Il pestaggio avvenne una sera ad Orta Due turisti tedeschi furono i testimoni

«Ho parcheggiato all'inizio del paese, al posteggio di Pratrondo - racconta l'imprenditore - e quando sono sceso dall'auto ho fatto due o tre passi e ho intravisto un giovane che si avvicinava correndo: non ci ho neppure fatto caso, quando questo si è avvicinato ancor di più e mi ha sferrato un calcio alle ginocchia. Mi sono piegato dal dolore e mi sono messo ad urlare poi, quasi automaticamente, ho preso la macchina fotografica e ho cominciato a scattare delle foto e gli ho urlato: con queste foto ti inchiodo!».

E' a quel punto che F.B. è stato colpito alle spalle: «L'altra persona, parente stretta della prima, mi ha preso a calci alla schiena e all'inguine e sono svenuto dal dolore. I testimoni e i soccorritori mi hanno detto che i due hanno preso ancora a calci e pugni mentre mi trovavo a terra, e per questo i medici dell'ospedale di Borgomanero mi hanno diagnosticato cinquanta giorni di prognosi per le lesioni che ho subito».

Adesso F.B. chiede giustizia: ha sporto denuncia alla Procura della Repubblica di Verbania e chiesto novecento milioni di danni ai responsabili dell'aggressione che, dice l'imprenditore, sarebbe avvenuta «per fatti personali: il problema è che da tempo subisco una serie di atti intimidatori che mi hanno rovinato la vita, mi hanno fatto perdere anche un posto di lavoro». Conclude F.B.: «Non sono più disposto a sopportare una cosa di questo genere: i due aggressori sono stati riconosciuti due coniugi tedeschi che si trovavano quel giorno nello stesso parcheggio e che hanno testimoniato alle forze dell'ordine. Chiedo che finalmente sia messa la parola fine a una persecuzione che si trascina da anni e che ha avuto il suo culmine in questa aggressione grave e incredibile». (m. g.)

CARCERE GIOVANE ALBANESE PER STUPRO A VIGEVANO

Condannato per violenza a minorenne di Trecate

VIGEVANO

La notte tra il 20 e il 21 agosto dello scorso anno, secondo l'accusa, aveva violentato una studentessa di Trecate che all'epoca aveva 17 anni, conosciuta poco prima nel «Messicano» di Vigevano, in riva al Ticino. L'aveva seguita all'uscita, afferrata per un braccio, trascinata nella penombra dietro un cespuglio, gettata a terra, spogliata e stuprata. Per quell'aggressione Kastriot Tushi, 20 anni, albanese con permesso di soggiorno, residente a Calcinato (Brescia), è stato condannato a 8 anni e 8 mesi di reclusione dal gup di Vigevano Ivana Caputo.

Doveva rispondere di violenza sessuale ai danni di una minore, lesioni personali (la ragazza riportò ferite guaribili in sette giorni) e atti osceni in luogo pubblico. La condanna è stata solo di poco inferiore alla richiesta del pm Luisa Rossi, 4 anni e 4 mesi. L'imputato, che venne arrestato una mese e mezzo dopo i fatti dagli uomini del commissariato di Vigevano ed è tuttora in carcere, era assistito dall'avvocato Lorenzo Cinquepalmi di Brescia. E' stato condannato anche a risarcire i danni alla vittima, da liquidare in un separato giudizio civile.

La ragazza conobbe l'albanese la sera stessa nel locale. Scambiarono poche parole e lui le mentì, dicendo di essere rumeno e di abitare a Milano. Poi all'uscita, alle 3 di notte, la seguì e la violentò. Le indagini della polizia avevano dapprima condotto, il 14 settembre 2000, all'arresto di un altro albanese, Fusha Flamur, 25 anni, di Cerano, che rimase in carcere per 19 giorni poi scagionato e liberato in seguito anche alle incertezze di riconoscimento da parte della vittima nell'incidente probatorio.

Intanto i poliziotti - che non si erano accontentati della prima verità - arrivarono all'identificazione di Tushi, che è molto somigliante a Flamur e venne invece riconosciuto senza esitazione. Ad incastrarlo furono i capelli: corti e ben sistemati con il gel. (c. br.)

LA DONNA COLPITA MESI FA DA UN ICTUS HA BISOGNO DI CURE COSTANTI

«Chi ricovera mia moglie?»

Pensionato di Gattico ha bussato a 3 ospedali

GATTICO

«Mia moglie ha bisogno di cure costanti, di una fisioterapista, di medici, come riesco a trovare un ospedale dove poterla ricoverare?» L'appello viene lanciato da Giuseppe Camuso, pensionato, ex rappresentante editoriale, che sta vivendo con la moglie Teresita una vicenda paradossale.

«A mia moglie, alla fine di gennaio, è stato diagnosticato un ictus con ischemia cerebrale. E' stata ricoverata prima a Borgomanero, poi ad Arona, dove le sono state prestate le cure del caso. E' stata dimessa - dice Camuso - e ho iniziato a svolgere in casa la riabilitazione».

In estate per la donna un altro attacco e nuovi problemi: «A settembre si è ancora sentita male ed è stata ricoverata a Borgomanero dal 20 al 28 del mese scorso. Le sue condizioni sono però tali che non può essere tenuta a casa: anche il medico che ho chiamato ha scritto che ha bisogno di un'assistenza e di cure specifiche. Non è più in grado di alzarsi, è inchiodata a letto, nonostante questo non sono più riuscito a farla ricoverare».

Il pensionato si è rivolto a tre ospedali

Camuso osserva che ogni giorno la moglie è accudita da un'infermiera e due volte la settimana da una fisioterapista: «Ma sono costi alti per chi è in pensione: ho chiesto a tre ospedali di poterla ricoverare, a Borgomanero, Arona e Verbano, ma mi è stato risposto che non si trova in condizioni tali da richiedere il ricovero. Mi chiedo - dice Camuso - che cosa si deve avere per un ricovero: una ischemia cerebrale come viene considerata? Una persona inchiodata al letto e come formo sufficientemente invalidante?».

Adesso l'ex rappresentante editoriale chiede l'intervento del direttore generale dell'Asl: «Vorrei che mi dicesse se esiste in provincia una struttura ospedaliera dove potere curare mia moglie: non mi pare di chiedere una stranezza, la salute è un diritto dei cittadini, e non otterrò una risposta mi attiverò per fare giungere il mio appello al ministro della sanità».

Camuso mostra la lettera di un medico che ha visitato la moglie il 16 ottobre scorso, e che rileva l'opportunità del ricovero e di una adeguata terapia per la riabilitazione: «Porterò anche questo documento al ministero». (m. g.)

Molte altre persone sole stanno aspettando solo te.
ORIZZONTI VICINI
Non è una medicina, ma fa bene al cuore.

34enne ottimo impiego, bellezza mediterranea, molto femminile, sincero e dolce, occhi neri, un tipo coinvolgente

[illegible] solo, impiegata, sola, e longilinea, amo la natura e la vita in ogni manifestazione, giovanile e sensibile, molto e solare

52enne affascinante, garbato e sensibile, bel fisico giovanile, allegro e sereno, molto elegante, spera in un incontro sincero e pieno di speranza.

35enne commerciante, carina fisicamente, è una bella donna, dolce, molto femminile, vuole prenderesi cura di un dolce e [illegible].

45enne separata, laureata, impiegata, è una bella donna, intraprendente e dinamica, è alla ricerca di un uomo estroverso e sincero.

Un 45enne di ottima posizione, commerciante, solo, molto affascinante, occhi neri, disinvolto e serio, ama il mare e la tranquillità.

Simpatica, 39enne, mi chiamo **Anita**, separata, dolce, alta, longilinea, amo la casa e la compagnia di persone semplici. **328 0347747**

Cecilia, 47enne, divorziata, artigiana, sono una donna forte e autonoma, mi manca solo l'affetto di un uomo gentile. **328 5485902**

CITTÀ DI BORGOMANERO
PROVINCIA DI NOVARA
Divisione Servizi alle persone
Esito di gara
Si rende noto che è stato aggiudicato il seguente [illegible] Affidamento gestione servizi Pre e Post scuola e assistenza ai portatori di handicap alle sfilate di carnevale per gli anni scolastici 2001/2002 - [illegible] Ditte partecipanti: n° 6. [illegible] aggiudicataria: Cooperativa Master di Gallarate. Valore di aggiudicazione L. 326 249 480 (Euro 168 493,78) + IVA
Borgomanero, 24 ottobre 2001
Il DIRIGENTE dott. Claudio Cristino

TRIBUNALE DI NOVARA
Es. n. 187/95
Avviso di [illegible] di [illegible] immobili all'incanto
Il giorno 7 Novembre 2001 alle ore 9,30 si procederà alla vendita all'incanto dei seguenti immobili di proprietà dell'esecutata Manuelli Maria Angela, siti in Comune di Prato Sesia - Terreni censiti al N.C.T. al foglio 4 mapp. 191 (Ha 00,36,70), mapp. 201 (Ha 00.04.10), mapp. 239 (Ha 00.24.70), mapp. 241 (Ha 00.09.00), [illegible] mapp. 466 (Ha 00.00.40), [illegible] mapp. 467 (Ha 00,17,00). - Terreno censito al N.C.T. al foglio 7 mapp. 261 (Ha 00.08.20). - Terreni [illegible] al N.C.T. al foglio 11 mapp. 211 (Ha 00.11.00) e mapp. 213 (Ha 00.36.00). - Terreno censito al N.C.T. al foglio 13 mapp. 46 (Ha 00.00.01). - Terreno censito al N.C.T al foglio 13 mapp. 201 (Ha 00.13.90). Condizioni di vendita: 1) Prezzo base di lire 16.600.000 pari ad Euro 8.573,19; 2) Offerta minima d'aumento di lire [illegible] ad Euro 51,64; 3) Gli interessati devono presentare domanda in bollo alla Cancelleria del Tribunale di Novara entro le ore 11.30 del giorno 27 Novembre 2001 depositando altresì i seguenti somme lire 1.660.000 pari ad Euro 857,31 per [illegible] e lire 3.500.000 pari ad Euro 1.807,59 per spese, salvo conguaglio. Detti depositi devono essere effettuati con assegni circolari intestati alla "Cancelleria Tribunale di Novara" ed emessi da Istituti di Credito con sportello in Novara; 4) Versamento del prezzo entro 60 giorni dall'aggiudicazione; 5) Agli offerenti non divenuti aggiudicatari, verrà restituito, subito dopo la chiusura dell'incanto, l'assegno circolare. Maggiori informazioni in Cancelleria nei giorni di lunedì, martedì e giovedì dalle ore 8.30 alle 11.30 e nel sito Internet www.tribunali.it/Novara.html gestito dalla "S.r.l. Aduvanda".
Novara, li 8 Ottobre 2001
IL CANCELLIERE
Vincenzo Cancro

TRIBUNALE DI NOVARA
Es. n. 82/94
Avviso di vendita di beni immobili all'incanto
Il giorno 7 Novembre 2001 alle ore 9,30 si procederà alla vendita con incanto dei seguenti beni immobili di proprietà per 1/2 dell'esecutato Pecoraro Franco e di proprietà per 1/2 del fallimento "Bar Francesca S.n.c. di Lo [illegible] Maria & C." siti in Comune di Vinzaglio - via Regina Margherita n. 8 - Fabbricato di vetusta costruzione in pessimo stato di conservazione composto da cucina, soggiorno e bagno al P.T., tre camere al P. 1° e cantina al piano interrato con area di corte. Condizioni di vendita: 1) Prezzo base di lire 69.200.000 pari ad Euro 35.738,81; 2) Offerta minima d'aumento di lire 1.000.000 pari ad Euro 516,45; 3) Gli interessati devono presentare domanda in bollo alla Cancelleria del Tribunale di Novara entro le ore 11.30 del giorno 27 Novembre 2001 depositando altresì la seguente somma lire 6.920.000 pari ad Euro 3.573,88 per cauzione e lire 10.000.000 pari ad Euro 5.164,56 per spese di trasferimento, salvo conguaglio. Detti depositi devono essere effettuati con assegni circolari intestati alla "Cancelleria Tribunale di Novara" ed emessi da Istituti di Credito con sportello in Novara; 4) Versamento del prezzo entro 60 giorni dall'aggiudicazione; 5) Agli offerenti non divenuti aggiudicatari, verrà restituito, subito dopo la chiusura dell'incanto, l'assegno circolare. Maggiori informazioni in Cancelleria nei giorni di lunedì, martedì e giovedì dalle ore 8.30 alle 11.30 e nel sito Internet www.tribunali.it/Novara.html gestito dalla "Aduvanda S.r.l.".
Novara, li 8 Ottobre 2001
IL CANCELLIERE
Cancro

LETTERE AI GIORNALI

Quando le bollette della raccolta rifiuti?

Capisco le esigenze di un Comune ingordo che si vede costretto ad aumentare a dismisura le bollette della raccolta rifiuti. Questo perchè, in passato, qualcuno ha fatto male i suoi conti e il contribuente paga. Ecco qualcosa i novaresi che stanno ricevendo proprio in questi giorni bollette molto salate. Visto che le modalità di pagamento sulle bollette stesse non sono molto chiare, mi sono rivolto agli uffici del Dock in via Manzoni ovvero agli esperti in materia. Qui una funzionaria del Comune mi ha detto che posso saldare l'intero importo della bolletta entro il 31 dicembre prossimo senza incorrere in penalità. Non persuaso, mi sono recato all'ex tesoreria della Bpn dov'è la società «Gestri» che gestisce la riscossione delle imposte. Qui un impiegato mi ha detto che il pagamento della bolletta, senza rateazione, deve avvenire invece entro il 16 novembre. Ma allora perchè non specificarlo sul bollettino? Chi dei due ha ragione? Come devo comportare? Qualcuno sa fornirmi risposte definitive?

Lettera firmata, Novara

No dalla Lega Nord di Omegna al consigliere islamico

Scrivo in merito all'articolo «I consigli comunali aperti agli islamici» apparso il 20 ottobre. Vorrei precisare che la posizione della Lega Nord di Omegna in merito alla richiesta della comunità islamica di avere un consigliere aggiunto che partecipi alle discussioni in aula senza diritto di voto è assolutamente contraria, come del resto fu contraria tempo fa in consiglio comunale a Verbania. Se la comunità islamica vuole un posto in consiglio comunale presenti una sua lista e si faccia votare. La nostra democrazia funziona in questo modo. Volevo anche ricordare una cosa per me piuttosto importante: nell'incontro avvenuto nel Centro islamico omegnese avevo chiesto ad Ali Bouchhika di condannare il trattamento riservato alle donne afghane, di fatto denigrate ed umiliate. Per mia grande soddisfazione, a nome di tutta la comunità, è arrivata da parte sua, e perciò dal suo centro, una netta condanna.

Marco Campanini,
segretario Lega Nord, sezione Omegna

IN CITTÀ E FUORI

Anticipo di Natale

L'hotel Milano di Belgirate ospita il 3 novembre alle 20,30 «C'era una volta - mercatino artigianale aspettando Natale». Musica dal vivo e [illegible], per prenotazioni tel. 0322/76525. (c. m.)

Gastronomia

Dal gusto alla leggende

La rassegna enogastronomica «I Sentieri del Gusto», organizzata dal Parco Nazionale della Val Grande, si conclude con alcuni appuntamenti in ristoranti dei laghi e di Domodossola. Sabato alle ore 20 è in programmo la cena al ristorante Villa Carlotta. La serata è animata dal gruppo culturale «Le Donne del Parco» di Trontano, che racconterà storie, leggende e poesie ispirate alla Val Grande. (s. r.)

Cinema

«Il pianeta delle scimmie»

La rassegna del cinema Ballardini di Cameri prosegue dall'1 al 4 novembre con «Il pianeta delle scimmie». La proiezione inizia alle 21. (c. m.)

NUMERI UTILI

PRONTO [illegible]

Novara e provincia: telef. 118

Novara Croce Rossa Italiana: tel. 0321 627.000; **Novara Soccorso** tel. e fax 0321 456.600, **Caltignaga Croce Centaurlinia** tel. 653.828; **Arona:** tel. 51.61; **Borgomanero:** tel. 0322 84.81; tel. 0324 46.600; **Galliate:** tel. 86.22.22; **Oleggio:** tel. 0321 93.500; **Omegna:** tel. 61.900; 63.669, **Gravellona Toce:** tel. 0323 84.65.59, 865.000; **Stresa:** tel. 0323 33.360; **Trecate:** tel. 0321 77.79.00; **Verbania:** tel. 0323 405.000; 55.61.61; **squadra naut. salvam.** tel. 0323 51.91.00; tel. 82.42.22; **Mergozzo:** tel. 0323 80.705; **Orta:** tel. 0322 91.19.00; **Premosello Chiovenda:** tel. 0324 88.108, **Grignasco:** S.r.s. 41.66.17; **Cavaglio d'Ogglio:** tel. 0322 96.667; **Lessa:** tel. 0322 76.687; **Piedimulera:** tel. 0324 83.188; Volontari ori P.A. tel. 0321 82.05.80; G.o Vol. del Verganio: 0322 29.01.17

GUARDIA MEDICA

Novara: tel. 0321 62.60.00; **Arona:** tel. 51.61; **Borgomanero:** tel. 0322 81.500; **Domodossola:** tel. 0324 49.13.34; **Oleggio:** tel. 0321 96.00.47; **Omegna:** tel. 0323 86.51.11; **Stresa:** tel. 31.844; **Verbania (Pallanza):** tel. 0323 54.13.16.

NECROLOGIE

Il Consiglio dell'Ordine degli Architetti delle Province di Novara e V.C.O., il personale di Segreteria e l'Ordine tutto è particolarmente vicino alle colleghe architetti Paola e Chiara Ravarelli e alla famiglia tutta per la scomparsa del

arch. Carlo Ravarelli

stimato collega e fondatore dell'Ordine.

— Novara, 29 ottobre 2001

Il Presidente, il Consiglio Direttivo e i Soci del Lions Club Novara Host partecipano con profonda commozione al dolore della famiglia per l'improvvisa scomparsa dell'amico

Carlo Ravarelli

socio del club

— Novara, 29 ottobre 2001.

RINGRAZIAMENTO

La grande dimostrazione di affetto e stima è stata di conforto ai familiari del compianto

prof. Angelo Monteverde

che non potendo esprimere singolarmente l'espressione della propria riconoscenza, ringraziano di cuore quanti con scritti, fiori, presenza e preghiere sono stati loro vicini nel momento della grande dolore.

— Novara, 29 ottobre 2001

Il Presidente, il Consiglio Direttivo e i soci del Lions Club Novara Host partecipano profonda al dolore dell'amico Alfredo Monteverde e della famiglia per la scomparsa del fratello

prof. Angelo Monteverde

— Novara, 29 ottobre 2001.

ATTENTI A QUEI DUE!

ABBONATI A LA STAMPA E ACCENDI STREAM TV

LA TV DELLE GRANDI PASSIONI

CON SOLE 100MILA LIRE IN PIU'

Se ti abboni per un anno a LA STAMPA entro il 31 dicembre 2001, il tuo quotidiano ti offre un anno di MONDO STREAM & INTERACTIVE TV a sole 100mila lire*. L'abbonamento STREAM TV comprende 58 canali tematici e 13 interattivi con cinema, informazione, sport e intrattenimento, per non parlare della seconda attesissima edizione del

GRANDE FRATELLO.

Abbon. La Stampa 7 giorni°	£ 359.000	+ abbon. Stream TV*	= £ 459.000
Abbon. La Stampa 6 giorni°	£ 308.000	+ abbon. Stream TV*	= £ 408.000
Abbon. La Stampa 5 giorni°	£ 257.000	+ abbon. Stream TV*	= £ 357.000

E se non hai l'antenna parabolica, per sole 199.000 + IVA una squadra di esperti ti porta a casa il servizio

INSTALLASTREAM

Informati al 199-100800

Il costo della telefonata (esclusa IVA) è lo stesso da tutta Italia: lire/min 210 (lun-ven 8.00/18.30, sab 8.00/13.00) e lire/min 90 (lun-ven 18.30/8.00, sab 13.00/8.00, festivi tutto il giorno)

Per informazioni:
Ufficio Abbonamenti La Stampa
tel. 011.56381

*Offerta valida fino ad esaurimento dei 2000 abbonamenti disponibili.
°Abbonamento postale.

I TRE MAGGIORI COMUNI DELL'OSSOLA SI ALLENEANO ALL'ESPERIENZA DI ALTRI CENTRI DELLA PROVINCIA

Rifiuti, arriva il porta a porta

Da dicembre scatterà la raccolta selettiva

[redacted] Balducci

[redacted]

Conto alla rove[redacted]in per l'avvio della raccolta differenziata nei tre comuni maggiori dell'Ossola. A dicembre il Consorzio Valle Ossola avvierà il servizio «porta a porta» a Domodossola, Villadossola [redacted] Crevoladossola.

«Se non ci [redacted] intoppi a livello burocratico contiamo di iniziare il mese prossimo questo servizio che indurrà i cittadini a selezionare a casa loro i rifiuti e quindi a deporli in strada in giorni che [redacted] prefissati con [redacted] calendario» spiega Luciano Falcini, presidente del Consorzio che raggruppa nella raccolta rifiuti 31 dei 38 Comuni dell'Ossola, in pratica tutti quelli a monte della linea Piedimulera-Beura.

Il «porta a porta» dovrebbe decollare contemporaneamente in questi tre centri che da soli contano quasi metà della popolazione ossolana. Un test importante sia per il Consorzio che per i Comuni della valle.

Spiega Falcini: «Senza trascurare le questioni ambientali ed ecologiche, questo tipo di raccolta rifiuti è imposto dalla legge Ronchi che prevede il raggiungimento di certe percentuali di raccolta differenziata ed impedisce di portare in discarica [redacted] rifiuto tale e quale. Inoltre nella nostra situazione, più recuperiamo e meno portiamo in discarica, con un risparmio sui costi [redacted] soprattutto [redacted] il conseguente allungamento della vita della discarica del[redacted] Nosere».

In sostanza i tre Comuni ossolani si uniformano al tipo di raccolta differenziata già in atto in altri centri della provincia. Per meglio organizzare questo servizio l'assessore domese Paolo Zanghieri ha indetto per questa sera, alle [redacted] 21, un incontro in sala consiliare con gli amministratori dei condominii ai quali spiegare nel dettaglio il "porta a porta" e discutere eventuali problemi.

C'è tra i cittadini il timore che comunque i costi possa[redacted] crescere. «Chi risiede nei Comuni che fanno parte del Consorzio -sottolinea Falcini- spende di [redacted]o rispetto a quelli che abitano nel resto del Vco. Questo perchè lo smaltimento nella nostra discarica costa [redacted] lire al chilo, esattamente [redacted] metà di quanto spendono gli aderenti al ConSer Vco che smaltiscono al forno di Mergozzo».

Tra le novità anche il trasferimento della sede del Con[redacted] Valle Ossola. Il Comune di Crevoladossola ha messo a disposizione un edificio comunale dove [redacted] Consorzio traslocherà entro fine anno.

Luciano Falcini, agronomo, presiede il Consorzio che nella raccolta dei rifiuti raggruppa 31 dei 38 Comuni dell'Ossola. «Con il nuovo servizio si rispetterà la legge Ronchi conseguendo recuperi e anche un notevole risparmio sui costi»

LA PROVINCIA CHIEDE A LUNARDI INTERVENTI SULLA NOVARA-DOMODOSSOLA

«Via i passaggi a livello per snellire il traffico»

Sergio [redacted]

VERBANIA

Cambiano le condizioni del traffico [redacted] gomma [redacted] seguito alle ultime vicende dei trafori alpini e si potenzia in misura consistente l'utenza merci transfrontaliera. In un contesto internazionale così caratterizzato, cre[redacted] l'importanza della linea ferroviaria Novara-Domodossola, recentemente elettrificata per consentire l'attivazione dell'autostrada viaggiante del cosiddetto «Corridoio Huckepack» e parte integrante del collegamento [redacted] porti del Mediterraneo e aree del centro Europa lungo l'asse Voltri-Friburgo. Tali constatazioni spiegano la delibera con cui [redacted] Provincia chiede al Ministro dei trasporti [redacted] delle infrastrutture, Pietro Lunardi, il riconoscimento della indubbia ed elevata valenza trasportistica di questa linea ed il suo conseguente inserimento nella Rete Fondamentale, nonchè [redacted] classificazione Commerciale ai sensi della vigente normativa. «Attualmente - spiega l'assessore provinciale [redacted] trasporti Gio[redacted]i Francini - la tratta Omegna-Domodossola della linea in questione [redacted] classificata come Rete Complementare - Linee ferroviarie della Rete secondaria. Se ne rende però necessaria la riclassificazione e riqualificazione, alla luce delle consistenti implementazioni del traffico merci che vi transita a livello internazionale. Del resto la prima parte del percorso di collegamento tra sistema portuale ed Europa centrale, da Genova Vol[redacted] a Novara Vignale, è già definita come Rete fondamentale». La delibera della Provincia sollecita pure il reperimento delle [redacted] necessarie per realizzare lungo la Novara-Domodossola il programma di eliminazione dei passaggi a livello, di cui l'assessorato competente ha già illustrato lo studio di fattibilità e definito il costo in circa 30 miliardi. «Occorre attivare - aggiunge Francini - tutte [redacted] possibili iniziative e programmazioni finanziarie per portare [redacted] compimento questo programma. Gli incrementi di traffico merci già [redacted] [redacted] e previsti a breve termine [redacted] i conseguenti prolungamenti eccessivi dei tempi di chiusura dei passaggi a livello, avranno crescenti ripercussioni negative su traffico stradale e decadimento ambientale delle aree interessate».

Tir e auto in coda sulla strada del Sempione dopo la chiusura del Gottardo

ANCHE UN MOSCHETTO

Droga e armi sequestrate dalla Finanza

[redacted] Fiamme Gialle in azione la settimana scorsa sul versante della lotta [redacted] droga e [redacted] la detenzione illegale di [redacted] munizioni. Militari del Comando Provinciale di Verbania hanno condotto a termine complessivamente 18 interven[redacted] di contrasto a detenzione [redacted] spaccio di stupefacenti su tutto il [redacted] del Verbano Cusio Ossola. Quindici le persone identificate e tre quelle ignote segnalate alla Prefettura quali abituali assuntori di droga. Le sostanze poste [redacted] sequestro sono oltre 160 grammi di marijuana, [redacted] 8 di hashish, 118 [redacted] metadone e modeste quantità di cocaina. Nella medesima settimana i finanzieri hanno scoperto [redacted] tratto in arresto, a bordo di un treno in transito a Domodossola, [redacted] corriere della 'coca' nigeriano trovato in possesso di oltre 600 grammi di cocaina purissima. Una denuncia contro ignoti [redacted] [redacted] invece [redacted] seguito del ritrovamento e sequestro di un fucile modello 'moschetto' munito di baionetta. [a. r.]

LA MINORANZA: GESTIONE TOLTA ALLA PREGLIESE

Crevola, è polemica sul campo sportivo

CREVOLADOSSOLA

«Abbiamo cambiato la convenzione per dare la possibilità [redacted] tutti i gruppi sportivi, anche a quelli che non fanno attività agonistica, di accedere agli impianti. L'accordo esclusivo con [redacted] società calcistica Pregliese non permetteva [redacted] molti giovani [redacted] praticare la propria attività. Il nostro fine è togliere i ragazzi dai bar e dalle strade». E' quanto risponde il sindaco di Crevoladossola, Marcello Dalla Pozza, alla formazione di minoranza «Uniti per il cambiamento». In un'interrogazione, che sarà presentata in Consiglio comunale, il gruppo chie[redacted] i motivi che hanno portato l'Amministrazione ad appaltare la gestione dei due campi sportivi, di Caddo e Crevola, per 25 milioni di lire all'anno, alla cooperativa Pegu[redacted]. Spiega il portavoce dell'opposizione Giorgio Ferroni: «Fino allo [redacted] anno la manutenzione era affidata [redacted] Pregliese: [redacted] società [redacted] prendeva a carico il funzionamento degli impianti in cambio dell'uso gratuito. Con quest'accordo l'Amministrazione non pagava una lira. Il nuovo corso prevede, invece, una spesa annua di 25 milioni. Vogliamo [redacted] il sindaco [redacted] spieghi perchè». Per Da[redacted] Pozza i costi non cambiano di molto: «Già in passato con i contributi che davamo alle società per tenere efficienti gli impianti si arrivava su queste cifre». Altra questione sollevata dalla minoranza è [redacted] ritardo con cui la cooperativa Pegaso prenderà in consegna i lavori che attualmente continuano ad essere svolti dalla Pregliese. Il primo cittadino risponde che «l'appalto è stato da poco assegnato e occorre un po' di tempo prima che si faccia il contratto». [f. ru.]

Marcello Della Pozza, [redacted] Crevoladossola, [redacted] la scelta dell'affidamento degli impianti sportivi ad una cooperativa

IN BREVE

DOMODOSSOLA

Note di Halloween in piazza Rovereto

Notte [redacted] Halloween con streghe, maghi, folletti e castagnata. E' quanto propone la Pro Domodossola [redacted] [redacted] in piazza Rovereto, a partire dalle 20,30. [f. r.]

VILLADOSSOLA

Donazione e trapianti incontro con i medici

«Donazione, prelievo, e trapianti di organi e tessuti: le risposte alle domande più frequenti»: sono i temi [redacted] [redacted] incontro pubblico che [redacted] terrà stasera alle 21, nella sala consiliare. La riunione è organizzata dal Gruppo per il prelievo degli organi dell'Asl 14 [redacted] dal Comune di Villadossola. Interverranno quattro medici dell'azienda sanitaria. [f. r.]

OMEGNA

Sessualità, l'educazione per prevenire gli abusi

«Educare alla sessualità come prevenzione per l'abuso»: [redacted] l'argomento di cui [redacted] parlerà questa sera, alle 21, al Forum di Omegna, nell'ambito «Cure, coccole e gioco», il progetto sui problemi dell'infanzia [redacted] dell'adolescenza promosso dalla Provincia. Interverrà lo psicologo Claudio Foti, del Centro studi «Hansel e Gretel». [f. ru.]

GRAVELLONA TOCE
Località Campone - su Strada Statale n. 33
vendesi
IMMOBILE COMMERCIALE
occupato ad alto reddito mq 2[redacted]
Tel. 0323.835782

UN PRESTITO?
Esempio
10.000.000 rata 210.000 mensile
Altre soluzioni in giornata. Bollettini postali
ORARIO CONTINUATO
PROMETEO
FINANZIAMENTI DAL 1985
Tel. 0321.393261 Novara - Via Brusati 2b (vicino al Tribunale)

IMMOBILIARE 2000
[redacted] - LOCAZIONI - AMMINISTRAZIONI IMMOBILI
BORGOMANERO
Via Scuole, 11
Tel. e Fax 0322.841777
Cell. 0347.8511120
www.immobiliare2000.it
E-mail: info@immobiliare2000.it
VENDE
- BOLZANO NOVARESE: BILOCALE nuovo con garage £.130.000.000
- [redacted]O: prenotasi APPARTAMENTI e VILLETTE UNIFAMILIARI DI 130 mq con giardino privato [redacted] garage. Prezzi a partire da £. 135.000.000
- BORGOMANERO: vicinanze, BILOCALI nuovi. Prezzi [redacted] lire 90.000.000
- VALLE VIGEZZO: APPARTAMENTO mansardato, [redacted] [redacted] da letto e garage.
- [redacted]: centralissimo APPARTAMENTO mq 115 ca.con garage.
- GATTICO: Bressanella, VILLA [redacted] 4 camere [redacted] letto [redacted] 1.000 mq. di giardino.
- FONTANETO: APPARTAMENTO [redacted] mq. con ampio terrazzo e giardino privato.
- GATTICO: APPARTAMENTI centrali con soggiorno, cucina, [redacted] [redacted] bagno.
- SUNO: CASCINALE completamente ristrutturato di 180 mq. ca. ampliabile, con annesso rustico di pari metratura [redacted] 10.000 mq di terreno.
- GARGALLO: In complesso residenziale da poco ultimato, APPARTAMENTI piano terra con giardino privato e doppio garage. Prezzi [redacted] £. 235.000.000
- BRIGA NOVARESE: costruende VILLETTE unifamiliari [redacted] giardino privato.
- VARALLO POMBIA: [redacted] [redacted] palazzina a pochi minuti da Malpensa 2000, APPARTAMENTI di varie metrature, con finiture di lusso [redacted] personalizzabili.
- VERBANIA: zona centralissima, avviata ATTIVITA' COMMERCIALE.
- [redacted] NOVARESE: in villetta bifamiliare, ULTIMO appartamento di 135 mq. con soggiorno, cucina, 3 [redacted], doppi servizi, grande cantina, e doppio box.
- LIGURIA e COSTA AZZURRA: APPARTAMENTI e VILLE di varie tipologie.
- ALTO VERGANTE (Tapigliano): MANSARDA arredata di 75 mq. con vista lago.

IL VOLUME EDITO DAL CENTRO STUDI GINOCCHI SARA' PRESENTATO SABATO A CRODO [redacted] ANTEPRIMA

La Grande Guerra è raccontata dagli ossolani

Nel libro dello storico Angelo Del Boca anche un intervento di Indro Montanelli

Filippo [redacted]

CRODO

Le emozioni della trincea, vissute attraverso i racconti dei familiari; la testardaggine dei reduci crodesi, di voler eri[redacted] a tutti i costi, nonostante i divieti delle autorità, un monumento per ricordare i propri compagni caduti, testimoniata dai documenti di archivio.

Sono le fonti [redacted] cui Angelo Del Boca, il più autorevole storici[redacted] [redacted] colonialismo italiano, parte per raccontare «Crodo e la Grande Guerra». Il volume è in libreria in questi giorni per la collana «Quaderni di storia locale», edita dal Centro studi Piero Ginocchi.

Sarà presentato ufficialmente sabato [redacted] novembre, a Crodo, nella sede dell'ente, alle 20,30. «Obiettivo di questa collana - dice Del Boca - è quello di raccontare la [redacted] ai giovani con [redacted] piglio anello e catturare la loro attenzione. Vogliamo inoltre dire la verità su questioni a cui la storia ufficiale non ha mai dato rilievo».

Le verità [redacted] cui allude lo storico sono quelle narrate da chi in trincea c'è andato davvero e che hanno vissuto [redacted] prima persona la volontà interventistici[redacted] di una parte del Parlamento. Tra questi [redacted] padre Enrico e lo [redacted] Giacomo.

Dice Del Boca: «Mio padre, attraverso i suoi racconti, scaricava [redacted] di me tutte le sue angosce. Così la mia mente [redacted] popolava di paure e di mostri. Il sogno più ricorrente [redacted] vedova, all'arrivo di una teleferica, [redacted] scaricare morti insieme. Fu [redacted] grande macello ma a scuola se n'è sempre parlato come l'ultim[redacted] [redacted] nobile guerra del Risorgimento».

Del Boca fu con Montanelli [redacted] i più autorevoli intellettuali schierati contro questo conflitto. Ed è per questo che il libro riporta tre pagine inedite scritte, su invito di Del Boca, dal più amato dei giornalisti italiani qualche settimana prima di morire.

[redacted] ministro Salandra - scrive Montanelli - troncò le trattative con l'Austria che si dichiarava disponibile a darci, in cambio della [redacted] neutralità, il Trentino, Trieste, alcune isole della Dalmazia [redacted] mano libera sull'Albania. Cioè tutto quello che avemmo perdendo, però, 600 mila italiani».

Altro aspetto della guerra è la scarsa importanza che le autorità danno agli [redacted]. A Crodo, dal fronte, [redacted] sono più tornati 21 giovani. Se sono stati ricordati lo devono alla determinazione dei loro compagni sopravvissuti che, dal 1919 e al 1922, si batterono, [redacted] il divieto della burocrazia, facendo costruire un monumento ai caduti sulla piazza del paese. Attraverso i verbali del comitato che [redacted] costituì [redacted] realizzare l'opera Del Boca ricostruisce altri tasselli [redacted] storia. Il [redacted] è arricchito da immagini tratte dall'archivio di fami[redacted]lia dello stesso Del Boca e da quello dello storico domese Edgardo Ferrari.

Angelo Del Boca, cronista e scrittore

Ortopedia Sanitas Gagliardi
Le comodità al servizio della comunita'
Poltrona Relax
Comodissima poltrona [redacted] movimento elettrico, a più posizioni, tramite un pulsante si può scegliere [redacted] alzare [redacted] reggigamba [redacted] lo schienale e aiutarsi ad alzarsi in piedi, silenziosa, completa di [redacted] porta giornali al lato.
Vasta scelta di colori - opzionale: massaggio
Dimensioni: posizione seduta [redacted] 83cm prof 87cm posizione distesa [redacted] 83cm prof 165cm.
OFFERTA
L 1.690.000
iva comp.
L 59.973 al mese
POSSIBILITA' DI CON[redacted]
C.so Garibaldi 66 Verbania Intra 28921 VB
Tel. 0323 - 402685 Fax 0323 - 516383
www.ortopediagagliardi.com

NO 2

STELLA cortesia LA STAMPA

BAVENO ** Grand Hotel Dino**
tel. 0323.922201 - fax 0323.924515
info@grandhoteldino.com - www.grandhoteldino.com
Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, spiaggia privata, parco privato, terrazza, bar, piscina coperta ■ scoperta, tennis, giochi bimbi, palestra, [illegible], sala giochi, noleggio biciclette, vasche jacuzzi, parcheggio coperto, lampade UVA, massaggi.
Il più grande albergo del lago maggiore, immerso in [illegible] parco secolare in riva al lago, dispone ■ 360 camere, [illegible] junior suites, 5 suites ■ una presidential suit. Da ogni prospettiva il Grand Hotel Dino offre una vista unica sull'incantevole panorama del lago e delle isole borromee. Centro congressuale polivalente da 10 a 1000 persone.

BAVENO ** Hotel Simplon**
tel. 0323.924112 - [illegible] 0323.916507
info@hotelsimplon.com - www.hotelsimplon.com
Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, spiaggia privata, parco privato, terrazza, bar, piscina , palestra, [illegible] giochi, noleggio biciclette, campo calcetto, parcheggio privato, centro fitness convenzionato.
Ubicato in posizione privilegiata, circondato [illegible] silenzio di un rigoglioso parco mediterraneo con alberi secolari, sorge a pochi metri dalle rive [illegible] lago maggiore. Completamente ristrutturato nel 1998 dispone per il confort degli ospiti ■ tutte le più avanzate tecnologie.

STRESA * Hotel della Torre**
Via Sempione, 47
tel. 0323.32555 - [illegible] 0323.31175
Ristorante, TV, telefono, frigo a richiesta, parco privato, terrazza, bar, tennis a 150 metri, giochi bimbi ■ 150 metri, palestra, parcheggio.
Hotel completamente rinnovato a 150 metri dal lago.
Gestito direttamente dalla famiglia Della Torre.
Situato a 800 metri dal centro storico di Stresa.
5 junior suite con idromassaggio al 3° ■ 4° piano vista lago.

VERBANIA PALLANZA * Hotel S.Anna**
Via S.Anna, 65 - tel. 0323.556086 - [illegible] 0323.557777
info@hotelsantanna.it - www.hotelsantanna.it
Ristorante convenzionato, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, terrazza, bar, presa modem ■ camera, parcheggio custodito.
Situato sulla sponda occidentale del Lago Maggiore [illegible] Intra e Pallanza in posizione centrale e tranquilla, ■ poche centinaia di metri [illegible] Villa Taranto e dall'imbarco delle [illegible] Borromee.
Le confortevoli camere sono tutte dotate di tv-color satellitare, frigo-bar, condizionatore, telefono e collegamento modem.
A vostra disposizione una sala conferenze. Aperto tutto l'anno.

BAVENO ** Grand Hotel Bristol**
tel. 0323.32601/2/3/4 - fax 0323.33622
info@gradhotelbristol.com - www.gradhotelbristol.com
Ristorante, [illegible] climatizzate, TV, telefono, frigo, parco privato, terrazza, bar, piscina coperta ■ scoperta, palestra, sauna, noleggio bicicletta, ■ 8 km centro fitness convenzionato, parcheggio coperto.
Profondamente ristrutturato nel 1999, l'albergo offre oggi una capacità recettiva ■ 270 camere, 3 junior suites e 2 presidential suites. Marmi, tappeti antichi, boiseries, tendaggi, lampadari in cristallo ■ Boemia, cupole di vetro Tiffany completano la raffinata ristruttura[illegible]. Centro congressi da 10 a [illegible] persone.

STRESA * Hotel du Parc**
Via Gignous, 1
tel. 0323.30335 - fax 0323.33598
info@duparc.it - www.duparc.it
Ristorante, TV, telefono, parco privato, bar, parcheggio.
Villa d'epoca con ambienti signorili circondata dal proprio parco fiorito [illegible] piacevoli spazi per il relax.
A soli 200 metri dal centro, ■ 300 metri dal lungolago, ■ 4 km dall'uscita autostradale di Carpegnino.

VERBANIA * Hotel Pesce d'Oro**
Via Troubetzkoy, 136 - tel. 0323.504445 - fax 0323.557224
pescedoro@tin.it - www.pescedoro.net
Ristorante, TV, telefono, spiaggia privata, terrazza, bar, giardino, piscina e tennis a 400 metri, servizio minibus.
Antico monastero del 1600 affacciato sul lago con splendida vista sulle Isole Borromee. Gestito dalla famiglia Piazza. Dispone di 47 camere tutte con bagno, telefono, tv satellitare, phon. Da oltre 20 anni offre un'atmosfera rilassante ed una cucina particolarmente curata.

BAVENO ** Hotel Splendid**
tel. 0323.924583 - fax 0323.922200
info@hotelsplendid.com - www.hotelsplendid.com
Ristorante, [illegible] climatizzate, TV, telefono, spiaggia privata, parco privato, terrazza, bar, piscina, palestra, sauna, [illegible] giochi, noleggio bici, centro fitness convenzionato, parcheggio coperto.
Adagiato sulle rive [illegible] lago maggiore, al centro di [illegible] lussureggiante giardino all'italiana. Da qui ci ■ affaccia sulla spiaggia privata, godendo dell'incantevole vista del lago. Dal pontile privato partono motoscafi per le visite alle isole borromee. L'albergo, completamente ristrutturato nel 1998, ■ dotato [illegible] più moderne tecnologie.

INTRA * Hotel Villa Aurora**
Via Brig.C.Battisti,15
tel. 0323.401482 - fax 0323.408482
hotelvillaaurora@tin.it - www.italia7bc.com/a/villaaurora
Ristorante, TV, telefono, giardino privato, bar, noleggio biciclette, parcheggio. Dieci tranquille camere sul Lago Maggiore e circondate da un ampio giardino.
L'elegante magione fu costruita e abitata dal celebre Carlo Muller, storiografo intrese ■ primo industriale della zona.
I proprietari attuali ■ dedicano personalmente alla gestione dell'hotel ■ del ristorante.

VERBANIA * Hotel Castagnola**
tel. 0323.503414 - fax 0323.558341
Ristorante, TV, telefono, parco privato, bar, tennis, palestra, [illegible] giochi, parcheggio.
Un'oasi serena [illegible] [illegible] paesaggio meraviglioso [illegible] tutto quello che serve per [illegible] soggiorno davvero piacevole e utile.
Un complesso alberghiero veramente "unico" per vacanze ■ fine settimana lontani dallo stress, per incontri di lavoro, congressi, ritiri sportivi, seminari di studio.

BAVENO * Hotel Alpi Baveno**
Via Sempione, 1
tel. 0323.924876 - fax 0323.924871
www.alpihotel.com
Ristorante, TV, telefono, bar, vista lago.
Situato di fronte al parco di Villa Fedora ■ circa 400 metri [illegible] centro. Spiaggia pubblica nel parco di Villa Fedora. Hotel completamente ristrutturato dal [illegible] 2001.

MEINA ** Hotel Parma
Via Nazionale del Sempione 103
tel. 0322.660494 - fax 0322.660494
Ristorante, terrazza, bar, piscina, tennis, pizzeria, parcheggio.
Tutte le [illegible] [illegible] i servizi.
Piccolo albergo situato di fronte al Lago Maggiore.
Di fronte al centro sportivo [illegible] piscina ■ tennis.
Annesso all'albergo, ristorante pizzeria dove [illegible] servito pesce di mare e pizze [illegible] nel tradizionale forno a legna. Nel periodo estivo si mangia all'aperto su uno splendido terrazzo.

LESA * Hotel Lago Maggiore**
Via Vittorio Veneto, 27
tel. 0322.7259 - fax 0322.77976
info@lagomaggiorehotel.com - www.lagomaggiorehotel.com
Ristorante, TV, telefono, terrazza, bar, convenzionato TCI, parcheggio coperto, servizio minibus, cucina casalinga.
Sorge in meravigliosa posizione ■ meno di 10 metri dal lago, dotato di ogni confort moderno, camere con balcone,TV color, servizi vari e parcheggio. Cucina casalinga particolarmente curata ■ specialità ■ pesce.

[illegible] * Hotel Ristorante Romagna**
Via Sempione, 21 - [illegible] 0323.924879 - fax 0323.924879
Ristorante, TV satellitare, spiaggia privata, parco privato, terrazza, bar, parcheggio privato.
A 1 km dal centro posizione incantevole direttamente sul lago di fronte alle isole borromee. Cucina tipica romagnola, specialità pasta fresca e grigliate di pesce dell'Adriatico, vini Sangiovese e Trebbiano di produzione propria. Ampia sala sul lago a disposizione anche per matrimoni ■ banchetti.

FERIOLO DI BAVENO * Hotel Carillon**
tel. 0323.28115 - fax 0323.28550
hotelcarillon@tiscalinet.it - www.hotelcarillon.it
Bar, TV, telefono, spiaggia privata, parco privato, terrazza, campi golf nelle vicinanze, parcheggio ■ radio.
■ il solo albergo direttamente sul lago con una visione incantevole e rilassante, [illegible] spiaggia privata, confortevole, boe per motoscafi, trampolino, parcheggio auto.
Tutte le camere dispongono di balcone con vista sul lago.
Uscita autostrada A26 Baveno.

LESA * Hotel Aries**
Via Sempione, 37
tel. 0322.77137 - fax 0322.77139
info@arieshotel.net - www.arieshotel.net
Ristorante, TV, telefono, frigo, terrazza, bar, convenzionato TCI, parcheggio coperto, servizio minibus, cucina casalinga.
Situato nel centro ■ Lesa, completamente rinnovato e dotato di ogni confort, offre alla propria clientela un accurato servizio ristorante con ampio ■ luminoso salone, bar, ascensore, terrazza ■ parcheggio privato. Ideale per ogni tipo di vacanza.

[illegible] scelta in più per gli Hotel che uniscono alla qualità del servizio una cortesia speciale: tutte le mattine, alla porta delle camere, una copia gratuita de LA STAMPA.

L'ATTO DI TEPPISMO NELLA NOTTE FRA SABATO E DOMENICA, LE REAZIONI ANCHE DA DON SACCO E DALLA PASTORA VALDESE

Appello dopo i sassi al centro islamico

L'imam: «Non drammatizziamo, siamo per il dialogo»

Ali Bouchbika con la pastora valdese Anne Zell e don Renato Sacco

Vincenzo Amato

«E' stata una bravata, un atto vandalico e niente di più. Non drammatizziamo troppo questo episodio che penso sia soltanto il gesto isolato di qualcuno, magari ubriaco». Con queste parole Ali Bouchbika getta acqua sul fuoco all'indomani della sassaiola che ha rotto i vetri dell'entrata del centro islamico del Vco che ha sede in via fratelli Di Dio ad Omegna.

Domenica mattina le lezioni di arabo per i bambini si sono svolte regolarmente. C'erano capannelli di genitori davanti alla porta a vetri a commentare quanto avvenuto nella notte tra sabato e domenica. Tra gli omegnesi arrivati a osservare i danni anche Pierino Ragazzi, pensionato che abita accanto al centro: «Ho sentito degli schiamazzi sulla strada e poi dei colpi - racconta l'uomo - l'edificio del centro è in pratica una sala vuota e rimbomba tutto. Sono uscito sulla strada ed ho visto dei ragazzi che scappavano con i motorini. C'era anche una macchina ferma partita anch'essa a gran velocità».

Subito dopo, erano da poco passate le 23 di sabato e nella moschea non c'era nessuno, sono arrivati Abdellah Bouchbika, presidente del centro islamico del Vco e imam della comunità, e Abdelkader El Himer, vicepresidente del che si sono recati nella vicina caserma dei carabinieri per la denuncia di rito. I carabinieri hanno sequestrato dei sassi caduti all'interno dell'edificio.

«Vorremmo che chi è stato soltanto per chiedergli perchè lo ha fatto - dice l'imam - noi non abbiamo rancore con nessuno, rispettiamo questo Paese che ci ha ospitati e vorremmo sempre più essere parte integrante della società. Noi abbiamo aperto le porte della moschea a tutti per dialogare». Non erano nemmeno arrabbiati per l'accaduto i dirigenti del centro islamico: piuttosto sorpresi, mortificati e increduli. Parole di condanna sono venute dal parroco di Cesara e esponente nazionale di Pax Christi, don Renato Sacco.

«Credo che questi sassi con i vetri del centro islamico debbano riconducibili a un gesto vandalico - dice don Sacco - che però dimostra, al pari dell'orrenda strage compiuta contro i cristiani in Pakistan, che l'unica strada per la convivenza è quella del dialogo». Analogo il parere espresso dalla pastora valdese Anne Zell che con don Sacco ed il centro islamico omegnese è stata protagonista di una puntata di «Protestantesimo» andata in onda quindici giorni fa su Rai 2. Preoccupato il sindaco di Omegna Teresio Piazza. «Prendiamola pure come una bravata - afferma Piazza - ma dobbiamo però nemmeno prendere troppo sottogamba questi episodi che debbano essere inseriti nel giusto contesto. Non possiamo permettere che si instauri un clima di intolleranza dove oggi c'è invece reciproco rispetto». Sia i rappresentanti della comunità islamica, sia Sacco sia la pastora sono stati protagonisti di un servizio nella trasmissione «Protestantesimo» proprio per l'esempio di integrazione che a Omegna si è compiuto con la presenza delle diverse religioni.

TESI DI LAUREA ANALIZZA LA POSSIBILITA' DI UTILIZZARLA PER SCOPI POTABILI

«L'acqua del lago è buona da bere»

Una ricercatrice: Dal Verbano la soluzione ai problemi idrici

Rosi Giuliano, di Casale Corte Cerro

«L'acqua del lago? E' fresca, buonissima. Da bere». Parola di Rosi Giuliano, neo dottoressa in Chimica e Tecnologie Farmaceutiche dell'«Avogadro» di Novara che ha discusso la tesi di laurea dedicata alla «Valutazione delle prospettive di uso potabile delle acque del Lago Maggiore». Non è fantascienza. E' un progetto concreto che l'Istituto Italiano di Idrobiologia segue da anni (basti ricordare il convegno del '95 a Pallanza sul lago come risorsa ritrovata, mentre lo stato di salute delle acque è monitorato dal 1956) e che potrebbe risolvere gli annosi problemi di molte località che puntualmente, ogni estate, restano con i rubinetti all'asciutto. Non solo: si potrebbe fornire anche Novara per usi industriali e, parzialmente, alimentari.

«L'acqua che ho bevuto - racconta Rosi Giuliano - è stata prelevata a 360 metri di profondità, nella stazione di Ghiffa utilizzata per il campionamento. Ogni mese, con la barca dell'Istituto Idrobiologico armati di bottiglietta a rovesciamento, abbiamo prelevato i campioni. L'acqua è di categoria A1, la migliore per usi potabili. Basterebbe un trattamento semplice e la disinfezione. I valori più alti rispetto ai limiti di legge nella fascia tra i 30 e 50 metri di profondità. E' effetto dell'esondazione del lago dell'ottobre 2000. Oltre i 50 metri non ci sono problemi, si potrebbero creare stazioni di captazione vicino a riva, come già avviene ai laghi di Garda, Iseo, Como, Segrino. Anche a Ghiffa esiste già un prelievo a scopo idropotabile. Bisogna andare avanti in questa direzione». [c. bo.]

PROSA A VILLADOSSOLA

Trionfale debutto con Rossi

Paolo Rossi, alfiere del «teatro di rianimazione», ha aperto la stagione ossolana con «Romeo and Juliet», coinvolgendo nella recita anche il pubblico

VILLADOSSOLA. Applausi scroscianti, risate e teatro gremito l'altra sera a «La Fabbrica» per Paolo Rossi, che ha inaugurato la stagione di prosa con il suo «Romeo & Juliet», l'originale adattamento da Shakespeare in cui coinvolge anche il pubblico. Alla graffiante arte del comico milanese, alfiere del «teatro di rianimazione», si sono aggiunte l'imbarazzata spontaneità dei debuttanti di turno e le «provocazioni» di attore mescolato tra gli spettatori: efficace gioco di contrasti rafforzato dall'omaggio floreale alle signore in sala, a cui gli «Amici de La Fabbrica» e l'associazione commercianti villese hanno donato una rosa ciascuna. «Che ci fosse bisogno di 'rianimare' il teatro abbiamo sicurezza, che Rossi abbia quanto meno saputo 'animarlo' - commenta Giorgio Graffiati, presidente del sodalizio culturale - è fuori discussione. Una platea così attenta, divertita, partecipante, entrata appieno nella macchinaspettacolare messa a punto da Rossi, forse a 'La Fabbrica' non si era mai vista. E' bello riconoscere con un tutto esaurito che premia i tanti sforzi. La dedica alle signore sarà un fiore che potrà continuare a sbocciare, soprattutto in un teatro 'rianimato'» [p. ben.]

IN BREVE

Polizia sequestra hashish e

Droga sequestrata e tre giovani segnalati alla Prefettura quali assuntori di stupefacenti sono il bilancio dei servizi di prevenzione e repressione a spaccio e detenzione condotti lo fine settimana dagli agenti di polizia del commissariato. L'identificazione dei giovani ed il sequestro della «roba» - rilevante quantità di 'fumo' e oltre 3 grammi di cocaina - sono avvenuti tra sabato e domenica prossi di tre locali pubblici tra Omegna e Gravellona Toce. [a. r.]

VERBANIA

Danni e spavento per camini in fi

Primi freddi autunnali, la scorsa notte, e anche primi incendi e canne fumarie e comignoli. Si sono verificati in due a Intra e Pallanza dove sono accorsi i vigili del fuoco. Nessun pericolo per gli occupanti gli appartamenti, destati nel sonno da un acre di fumo, e situazioni riportare in sicurezza dai pompieri. [a. r.]

OMEGNA

«Antrace: quale rischio?» conferenza del prof. Moroni

«Antrace: quale rischio?» è il tema della conferenza che la Provincia organizza domani alle 21,15 nell'auditorium del Forum. Interviene il professor Mauro Moroni, direttore dell'istituto di malattie infettive e tropicali dell'Università di Milano. [s. r.]

VERBANIA

An contro la galleria sotto il Monterosso

Considerati i gravi incidenti che interessano i tunnel con una sola canna stradale, il gruppo consiliare di An interviene a proposito del progetto di circonvallazione di Verbania. Esso prevede infatti la canna unica per smaltire il traffico nella galleria sotto il Monterosso e a tale riguardo si sollecita l'amministrazione a chiedere nelle sedi competenti la modifica di questa previsione, per garantire condizioni di maggiore sicurezza. [s. r.]

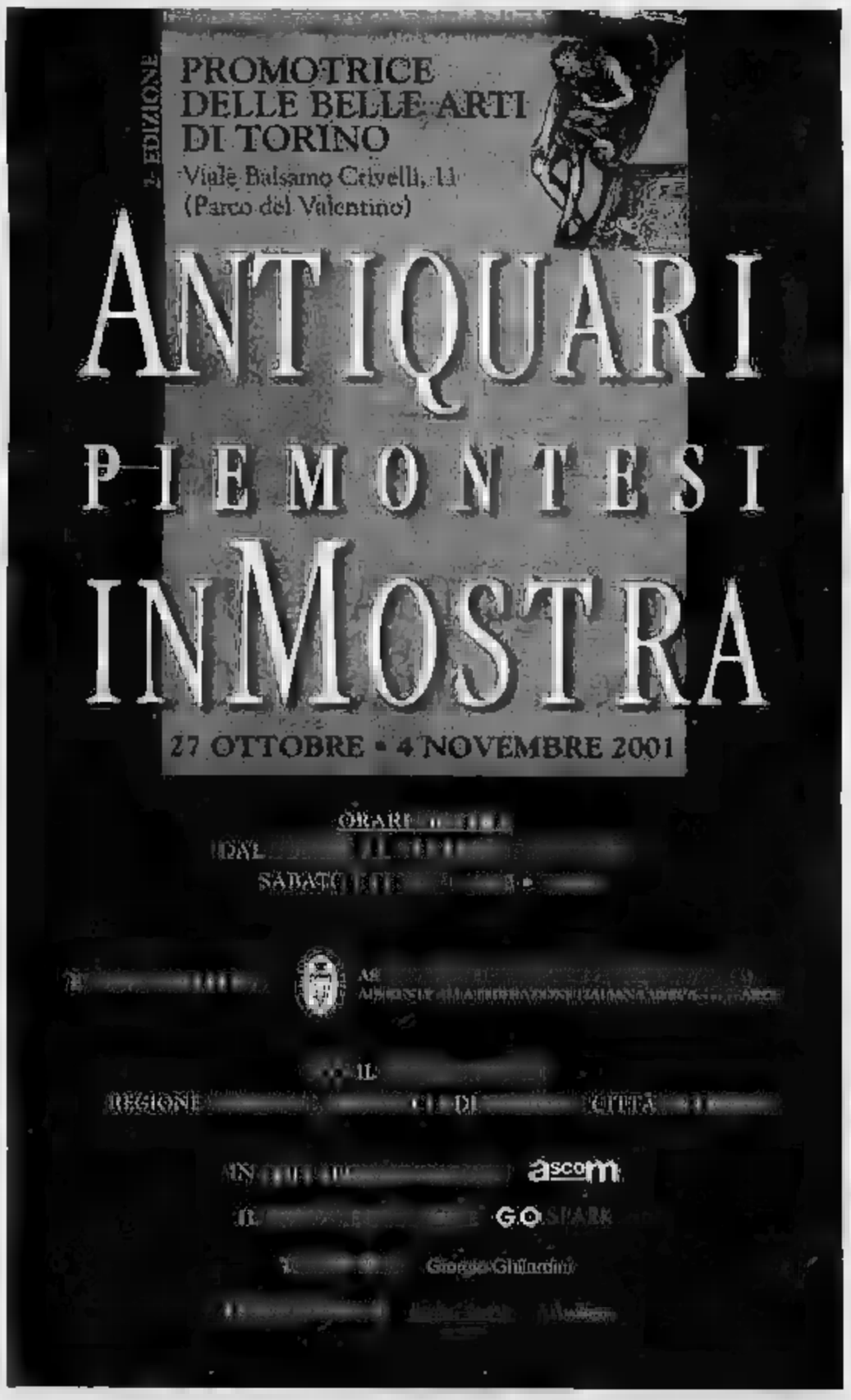
APRE LA RASSEGNA DOMANI L'ASSOCIAZIONE CULTURALE «CAVALLO PARLANTE»

A teatro l'omaggio a De Sica

«L'altra stagione» del Sociale di Omegna

OMEGNA

Con omaggio a Vittorio De Sica, nel centenario della nascita, prende il via domani alle 21 al teatro Sociale di Omegna la rassegna amatoriale «L'Altra Stagione». In cartellone dieci spettacoli otto compagnie che per la verità di amatoriale hanno soltanto e la passione per il palcoscenico, che nulla hanno da invidiare a chi fa teatro per professione. L'onore di aprire la rassegna domani è stato affidato all'associazione culturale «Cavallo Parlante» di Gozzano che porterà in «Due dozzine di scarlatte» di Aldo De Benedetti. L'opera costituì a tempo, negli anni Trenta, quello dei «telefoni bianchi», uno dei primi e più significativi successi del giovane De Sica. Da quel testo poi De Sica trasse ispirazione per il suo primo film come regista. «Questa rassegna, così ricca di appuntamenti e di compagnie locali dimostra quanto fermento culturale ci sia sul nostro territorio» dice l'assessore alla cultura del comune di Omegna Gualtiero Pironi. «Ma anche il segnale della voglia dei giovani di mettersi in discussione - aggiunge Augusto Quaretta della compagnia Arca di Noè - oltre che di esprimersi facendo teatro». La organizzata, oltre che dal comune di Omegna, dalla Filodrammatica Guerrini e dall'Arcademia dello Spettacolo. Gli altri spettacoli in scena sono per il 21 novembre «L'ultimo drago?» che verrà rappresentato da «la Corte dei miracoli»; martedì 4 e mercoledì 5 dicembre in scena al Sociale tornerà «All that music» con la Compagnia Arca di Noè; il 30 gennaio la cooperativa Sor.Gio proporrà «Le due sorelle» ed il 27 febbraio Bruna Vero interpreterà Mario Viberti «Donne dissestate su tutto il territorio comunale». Il 27 marzo la compagnia del Lago proporrà «Les bonnes» ed il 24 aprile la compagnia teatrale «Laìo» arriverà con il classico «Arsenico e vecchi merlette». Chiuderà la rassegna la Filodrammatica Virtus Guerrini con due serate, il 7 e l'8 maggio con «Sarto per signora». [v. a.]



IL SINDACO DI ORTA IN TERAPIA INTENSIVA A PALLANZA

Dolore al cuore, Morea ricoverato in ospedale

Fabrizio Morea, sindaco di Orta è ricoverato all'ospedale di Verbania in terapia intensiva

VERBANIA

E' stato ricoverato ieri mattina d'urgenza, a causa di un infarto, all'ospedale di Verbania il sindaco di Orta san Giulio Fabrizio Morea. Attualmente si trova in terapia intensiva. Morea si è sentito male improvvisamente mentre si trovava nel suo ufficio a Palazzo Bossi attorno alle dieci; pensando si trattasse di un malore passeggero si è diretto direttamente in la vettura all'ospedale di Omegna dove i medici però si sono subito resi conto che si trattava di un preinfarto ed hanno predisposto per l'immediato trasferimento all'ospedale di Verbania. «Era da alcuni giorni che non stava bene - dicono i familiari del sindaco – anche domenica durante il pranzo ha avvertito un forte dolore allo stomaco, ma abbiamo pensato ad un colpo di freddo. Gli avevamo chiesto comunque di farsi vedere subito dal medico, ma non ha voluto disdire degli appuntamenti che aveva in programma». E' stato annullato anche l'incontro che avrebbe dovuto aversi martedì ad Orta con il sottosegretario ai Beni Culturali Vittorio Sgarbi al quale stato presentato il «consimento» delle opere d'arte cusiane da salvare. Morea però ha insitito affinché si tenesse ugualmente ieri sera anche in sua assenza il Consiglio Comunale che vedeva all'ordine del giorno una serie di temi importanti quali il piano particolareggiato della frazione di Legro. [v. a.]

S'INAUGURA L'ALA NUOVA

Domo, si accede al cimitero anche dal sottopasso

DOMODOSSOLA. Sarà inaugurata giovedì, in occasione della festività di Ognissanti, la parte nuova del cimitero domese. Nella nuova area, alle 15, si svolgerà una cerimonia religiosa celebrata dal parroco di Domodossola don Renzo Cozzi. Il rinnovamento del camposanto ha portato alla costruzione di un numero considerevole di loculi che già sono stati tutti venduti, impegnando una vasta superficie.

Le visite al cimitero per le festività dei morti, quest'anno, saranno accompagnate dalle difficoltà dovute ai cantieri per i lavori delle rotonde del sottopasso. Per ridurre al minimo i disagi l'Amministrazione comunale ha già aperto in modo provvisorio il sottopasso pedonale che permette a Via per il cimitero (zona campo ferrovieri) di avere uno sbocco diretto a Torino. [f. ru.]

lucazanini.lt

Menù di viaggio

Tre anni di viaggi fra Alberghi e Ristoranti.
La guida che fa il punto dell'Ospitalità italiana,
dai locali emergenti ai più famosi,
dai più semplici ai più eleganti, tutti provati
e raccontati per La Stampa da Edoardo Raspelli.
Il lettore è servito.

I libri de
LA STAMPA

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI,
SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

È possibile ordinare il libro in contrassegno richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011 - 669 30 67, E-mail lettere@lastampa.it.it Numero verde 800 - 011 959

STASERA AL CINEMA

GIACOSA Tel. (0165) 262.220.
CHIUSO

THEATRE DE LA VILLE Prem. (ore 18-23) tel. (0165) 238536 (www.delavilla.it).
Saison culturelle cinema. L'infedele (ore 16; 20.10); La via della violenza (ore 18; 22.10)

Tel (0166) 949.473
NON PERVENUTO

SANT'ANNA Tel. (0125) 307453.
CHIUSO

GRAND PARADISO (0165) 749.373.
CHIUSO

MONTE BIANCO Tel. (0165) 841.206.
CHIUSO

GIE Tel. (0166) 510.080 (www.voglialcinema.it).
CHIUSO

Tel. (0166) 510.080 (www.voglialcinema.it).
The unsaid (ore 22,30)
Vefont (ore 20,15)

ARCIREMA Tel. 425084.
CHIUSO

(0125) 641480.
Il diario di Bridget Jones (ore 20; 22,15)

POLITEAMA Tel. (0125) 641.571.
Nella morsa del ragno (ore 20.30; 22,30)

ITALIA Ind. Tel. 015-22.738 - 31.312.

MASSIMO Ind. Tel. 015-22.772 - 31.912.
SALA 1: **Pretty Princess**. Orario: 20; 22,30. Lire 12.000, 10.000. Al martedì Lire 8000.
SALA 2: **Il diario di Bridget Jones**. Orario: 20,15; 22,30. Lire 12.000, 10.000. Al martedì Lire [illegible].
SALA 3: **Viaggio a Kandahar**. Orario: 20,30; 22,30. [illegible] 10.000. Al martedì Lire 8[illegible].

ODEON Ind. Tel. 015-22.756 - 31.512
OGGI RIPOSO.

SOCIALE Ind. Tel. 015-22.738 - 31.512.
CHIUSO

VERDI Ind. Tel. 015-253.89.27.
Cuba libre.
Orario: 21,30.

NUOVO Ind. Tel. 015-253.89.27 - 510.568.
PROSSIMA APERTURA.

NUOVO CINEMA CONCORDIA Ind. Tel. 015-93.899.
OGGI RIPOSO

COMUNALE Ind. Tel. 015-93.899.
CHIUSO PER FERIE.

ASSIETTA CHIUSO.

[illegible] Ind. Tel. 015-767.[illegible]

Cinema Estate 2001 sul cortile interno della scuola materna. CHIUSO.

FIELD Ind. Tel. 015-242.31.18
CHIUSO.

ASTRA Ind. Cr. Tel. [illegible]255.045.
OGGI RIPOSO.

NUOVO ITALIA Ind. Cr. Tel. 0161-257.744
Il segreto, di V. Wragon. [illegible]: 21,20 spettacolo [illegible] tessera oppure Lire 10.000.

PRINCIPE Ind. Cr. Tel. 0161-259.047.
OGGI RIPOSO.

VIOTTI Ind. [illegible] 0161[illegible]
CHIUSO.

[illegible] **CENTRAL** Ind. Cr. [illegible] 0161-215.018.
Viaggio a Kandahar. Orario: 22,10 spettacolo unico Lire 12.000; 10.000.

[illegible]. Cr. Tel. 0161-213.375
[illegible] RIPOSO.

TEATRO BARBIERE Via Parini 1. Ind. Cr. Tel. [illegible]
CHIUSO.

SALA [illegible]. Ind[illegible]. Tel. 0161-252.657.
CHIUSO.

TEATRO CIVICO Ind. Cr. Tel. 0161-255.544.
Alle ore 21 spettacolo di cabaret con Max Pisu

LUX Ind. [illegible] 0163-22.698.
CHIUSO.

[illegible]. Tel. 0161-485.714.
CHIUSO.

IDEAL Ind. Tel. 0161 930.827-0333/4467486
OGGI RIPOSO.

ONDA Ind. Tel. [illegible]
[illegible]

[illegible]. Tel. [illegible]
CHIUSO

LE TRAME DEI FILM

A.I. INTELLIGENZA ARTIFICIALE. Fantascienza. Nato da un progetto di Stanley Kubrick, il nuovo film di Steven Spielberg è ambientato in un mondo in cui la tecnologia regna sovrana e narra di un androide bambino [illegible] ricerca della sua umanità. ●●●●
L'APPARENZA INGANNA. Commedia. L'introverso Pignon è un contabile di un'azienda sul punto [illegible] venir licenziato; nello stesso periodo affiorano voci sulla sua presunta omosessualità. ●●
A TEMPO PIENO. Drammatico. Dal regista di «Risorse umane» Laurent Cantet, la storia [illegible] un manager quarant[illegible] che viene licenziato dalla sua azienda, non dice nulla in famiglia e finge [illegible] continuare a vivere «normalmente» la propria esistenza. ●●●
BELPHEGOR. Ritorna sugli schermi il celeberrimo fantasma del Louvre. ●●
BLOW. Drammatico. Johnny Depp impersona uno dei primi narcotrafficanti della storia moderna: si chiama George Jung, «esercita» negli [illegible] '70 in California. ●●
[illegible] **Azione.** Uno dei più temuti hacker della terra viene scelto [illegible] pericoloso terrorista (John Travolta) per dar vita a un sensazionale colpo a una banca. ●●
IL DIARIO [illegible] BRID[illegible] JONES. Commedia. Da [illegible] best seller inglese, [illegible] esilaranti vicissitudini sentimentali e non di una ragazza londinese. ●●
LA MALEDIZIONE DELLO SCORPIO[illegible] DI GIADA. Commedia. Woody Allen è uno spavaldo ed egocentrico investigatore delle assicurazioni nell'America degli anni Quaranta. ●■●●
MARI DEL [illegible] Commedia. Un maria[illegible] prossimo [illegible] partire per le [illegible] scopre [illegible] essere sull'orlo del fallimento finanziario. Egli decide di partire per i Caraibi mentre, invece, si nasconde in cantina. Lui è Diego Abatantuono. ●●
MOULIN ROUGE. Musical. Nella Parigi della fine dell'Ottocento, [illegible] storia d'amore tra un giovane poeta (Ewan McGregor) e una celebre e corteggiatissima [illegible] (Nicole Kidman) per il [illegible] film del [illegible] Baz Luhrmann presentato lo scorso maggio al festival di Cannes. ●●●
NELLA [illegible] DEL [illegible] Thriller. La figlia di un senatore viene rapita: indaga il detective Alex Cross (Morgan Freeman), già visto ne «Il collezionista», affiancato dall'agente dei servizi segreti Jezzie Flanagan (Monica Potter). ●●
NO MAN'S LAND. Drammatico. Premiato con la miglior sceneggiatura a Cannes, il lungometraggio di Denis Tanovic è ambientato nel 1993 durante la guerra di Bosnia e narra di due soldati nemici che si ritrovano bloccati tra le linee nemiche. ●●●
LA NOBILDONNA E IL DUCA. Drammatico. L'ultimo lavoro di Eric Rohmer, Leone d'Oro [illegible] carriera a Venezia, è [illegible] libro autobiografico dell'aristocratica inglese Grace Elliot e [illegible] descrive le vicissitudini [illegible] la rivoluzione francese. ●●●●
LA PIANISTA. Drammatico. Premio speciale della giuria all'ultimo festival [illegible] Cannes, il [illegible] Michael Haneke («Storie») descrive le inquietudini sessuali di una quarantenne insegnante di pianoforte che vive [illegible] la madre. Lei è Isabelle Huppert. ●●●
IL PIANETA DELLE SCIMMIE. Avventuroso. Il film di Tim Burton è ambientato nel 2029 [illegible] racconta di un astronauta [illegible] a un atterraggio [illegible] emergenza [illegible] un pianeta in cui le scimmie regnano sovrane e gli esseri umani sono ridotti in schiavitù. ●●
PRETTY PRINCESS. Commedia. La timida adolescente Mia scopre all'improvviso di essere una principessa ed è costretta ad adeguarsi al ruolo. ●●
LA [illegible] Thriller. Jack Nicholson impersona [illegible] ispettore di polizia [illegible] una città del Nevada prossimo alla pensione che, alla vigilia del pensionamento, decide di dedicarsi al [illegible] dell'omicidio di una bambina. ●●
RAVA[illegible] PALLIDO. Comico. Luciana Littizzetto è Gemma, una depressa trentaduenne che lavora in un'agenzia di top model [illegible] ha un fidanzato soprannominato Murimia. [illegible]
SANTA MARADONA. Commedia. Stefano Accorsi è un giovane che si appresta ad entrare [illegible] mondo degli adulti. ●●
SAVE [illegible] LAST DANCE. Commedia musicale. Successo americano, narra [illegible] rapporto tra [illegible] ragazzo di colore [illegible] una ragazza ballerina classica. Produzione, Mtv. ●●
SCARY MOVIE 2. Comico. Seconda puntata [illegible] fortunata parodia dei film horror. ●●
THE OTHERS. Thriller. Al termine della seconda guerra mondiale una donna (Nicole Kidman) [illegible] con i due figli in [illegible] villa sull'isola di Jersey: all'improvviso, fatti inspiegabili. ●●●
THE SCORE. Azi[illegible]. Robert [illegible] Niro è un [illegible] ladro di gioielli prossimo a ritirarsi «dall'attività»: un giorno un suo ex socio (Marlon Brando) gli propone il cosiddetto «colpo della vita». [illegible]
TRE MOGLI. Commedia. Il nuovo film di Marco Risi narra di tre colleghi che rapinano la banca dove lavorano e fuggono in Patagonia; le loro mogli li inseguono. ●●
VAJONT. Drammatico. Il film di Renzo Martinelli ricostruisce la tragedia del Vajont del 1963, quando dal Monte Toc si staccarono [illegible] 260 milioni [illegible] metri cubi di roccia provocando una calamità in cui morirono più di 2 mila persone. ●●
VIAGGIO A [illegible] Drammatico. L'iraniano Mokhmalbaf porta sugli schermi [illegible] testimonianza sulla condizione femminile in Afghanistan attraverso le vicissitudini di due sorelle. ●●●●

VERCELLI E PROVINCIA

VIP Tel 0321-525.588
Il diario [illegible] Bridget Jones, [illegible]: 20,20; [illegible] 30. Fest. e prefest.: L. 13.000, 9000; sab. pom. e mpc. sera fer. 9000 (12/17 anni L. 11.000, esc. sab. dopo le 21).

ARALDO [illegible] 0321-474.625. **Viaggio a Kan[illegible]**: 20,30; 22,30. Fer. fest. e prefest.: L. 12.000, 6000. Lun. fer. L. 6.000

EUROPEO Tel. 0321 - 529.155.
Scary movie 2, con R. Wayans. Or.: 20,40; 22,30. Fer. fest. e pref.: L. 13.000, 9000; mar. [illegible] 9000 (6/17 anni. L. 11.000, esc. sab. dopo le 21).

SACRO CUORE Tel. 0321 - 46.54.84 **Belfagor [illegible] del Louvre**. Or.: 20; 22,30

SANT'ANDREA 0321 - 63.71.83
OGGI RIPOSO

SAN CARLO Informa. su segr. tel. 0322 - 240.586.
Domenica.
Rassegna «Cineforum 2001». Or.: 21. Ingresso normale: L. 9000 o con tessera

VARIONI OGGI RIPOSO.
Or.: 14,30; 16,30; 21; L. 10.000, 8.[illegible]

MORESCO Tel [illegible] - 82.151. **Nella morsa del ragno** Feriali: 20,15; 22,15. L. 12.000; rid. 8000 (lun. fer. [illegible]

NUOVO SALA 1 Tel. 0322 - 61.741.
L'attacco. Cinteforum. Ore 21,15; L. 8000.

NUOVO [illegible] **2.** Tel. 0322 - 61.741. **Pretty [illegible]**. Feriali 20,15; 22,15. [illegible]: L. 12.000; rid. 6000 (lun fer. 8000).

NUOVO SALA 3 Tel. 0322 - 61.741
Il diario [illegible] Jones, ore: 20,15; 22,15 (ogni normale: L. 12.000; rid. 8000 (lun. fer. 8000)

[illegible] Tel. 0321 - 51.95.23.
OGGI RIPOSO
Ore 21. Ingresso [illegible] tessera abbonamento (L. 30.000) o con biglietto a L. 6.000; rid. 6.000.

METROPOLIS MULTISALA
Tel. 0331 - 914.285 per informazioni [illegible] e prenotazioni: venerdì 16,30-21,30; sabato/domenica 14,30-21,30.
The score, con R. De Niro. Or.: 20,10; 22,40. L. 13.000; rid. [illegible] Merc., giov. sera e sab. pom. [illegible].
Belfagor - Il [illegible], con S. Marceau. Or.: 22,50. L. 13.000; rid. 9000. [illegible] pom. e sab. pom. L. 9000
Scary Movie 2, con Tim Curry.
[illegible]: 20,30; [illegible]30. L. 13.000; rid. [illegible], [illegible], giov. sera e sab. pom. L. 9000
Ravanello pallido, [illegible] Luciana Littizzetto. Or.: 17,30; 20[illegible] L. 13.000; rid. 9000, Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000
Viaggio a Kandahar.
Or.: 20,10; 22,50. L. 13.000; rid. 9000. Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000.
Nella morsa del ragno, con M. Freeman.
Or.: 20,30; 22,40. L. 13.000; rid. 9000. Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000.
Il diario di [illegible] Jones, con H. Grant.
[illegible]: 20,10; 22,30. L. 13.000; rid. 9000, Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000.
L'apparenza inganna, con G. Depardieu.
Or.: 20,20; 22,40. L. [illegible]000; rid. [illegible], giov. sera e sab. pom. L. 9000.

CINE[illegible]O Tel 0321 - 91.183.
OGGI RIPOSO. Or.: 21,15. Feriali e festivi L. 11.000/8000, lun. fer. L. 8000

S. PELLICO Tel e segr. tel 0321 - 777.122
OGGI RIPOSO. Feriali e [illegible] lun. fer. L. 8000/5000.

CORSO MULTISALA 1.
Segreteria telefonica 0324 - 240.353
Scary movie 2.
Or. fer.: 20,15; 22,30.
Info dettagliate su segreteria

[illegible] MULTISALA 2.
Segreteria telefonica 0324 - 240.853.
Bounce.
Or. fer.: 20; 22,30
Info dettagliate su segreteria telefonica.

SOCIALE
Tel. 0323 - 61.459.
OGGI RIPOSO
Or.: 14,30; 17; 20; 22,30
ORATORIO
OGGI RIPOSO
Or.: 14.30; 16.30; 20.15; 22.15.

SOCIALE (ULTRA)
Info. su segreteria telefonica 0323 - 491.940
Scoprendo Forrester.
Cineforum. Or.: 21,15.

[illegible]
Info. su segreteria telefonica 0323 - 40.19.40.
Scoprendo Forrester
[illegible]
SOCIALE (PALLANZA) SALA 1.
Info. su segreteria telefonica 0323 - 501.954.
OGGI RIPOSO
Informazioni orari su segr. t[illegible]

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2.
Info. su segreteria telefonica 0323 - 501.954.
Il [illegible] di Bridget [illegible], con Hugh Grant.
Informazioni orari su segr. telefonica.

IL [illegible] SUGGERISCE

[illegible]: [illegible] centrati sul n. 30 sulla [illegible] di Genova. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gi[illegible]va programmato per almeno 4 [illegible] consecutive [illegible] me gli [illegible] sistemi:

30-1	30-36	[illegible]	30-84	30-19
30-8	30-40	30-68	30-88	30-21
30-10	[illegible]	30-70	30-89	30-39
30-20	30-50	30-74	30-90	30-44
30-28	30-56	30-78	30-2	30-47
30-31	30-61	30-80	3-15	30-49

[illegible] **mature:** [illegible] ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza a estrazione:
Bari 69 (3); Cagliari [illegible] (3); Firenze 39 (3); Genova [illegible] (3); Milano 18 (0); Napoli 48 (2); Palermo 75 (1); Roma 88 (4); Torino 10 (1); Venezia 19 (3).

Per questa settimana il computer di consiglia i [illegible] ambi in frequenza sulla ruota di Roma:

8-1	8-24	8-56	10-11	10-39
8-3	8-27	8-61	10-18	10-40
8-6	8-30	8-68	10-20	10-48
8-10	8-31	[illegible]	10-21	10-51
8-12	8-38	10-1	10-24	10-61
8-14	8-40	10-2	10-28	10-68
8-18	8-48	10-3	10-31	10-70
8-20	8-50	10-8	10-36	10-79

Per cadenze le lunghette più in ritardo sviluppate per [illegible] al terno da giocare a Milano:

10-20-30	30-80-90	60-70-80
10-40-50	30-10-20	60-90-10
10-60-70	40-50-60	60-20-30
10-80-90	40-70-80	60-40-50
20-30-40	40-90-10	70-80-90
20-50-60	40-20-30	70-10-20
20-70-80	50-60-70	70-30-40
20-90-10	50-80-90	70-50-60
30-40-50	50-10-20	80-90-10
30-60-70	50-30-40	80-20-30

Vincite:
Ambi su **Bari**: 90-30 90-76

Statistiche a [illegible] della Ricevitoria n. 490 [illegible] Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

SUPER ENALOTTO - [illegible] AL [illegible]
Giocate normali e sistemi integrati

L. 1900 2 combinazioni	3 - 68 - 69 - 70 - 10 - 18 10 - 12 - 23 - 40 - 48 - 5
L. [illegible] 7 combinazioni	8 - 88 - 78 - 71 - 53 - 64 - 60
L. 218.200 224 combinazioni	**Giocate sistematiche [illegible] basi** - basi fisse prese 1 a 1 = 80 - 84 - 10 - 16 - varianti = 3 - 11 - 19 - 20 - 40 - 51 - 57 - 90

Asta Antiquariato
- [illegible] ANTICHI: ribalte, tavoli, librerie, ecc. dal '600 all'800;
- DIPINTI ANTICHI Italiani e Fiamminghi dal [illegible] al '700 e dipinti dell'800 [illegible] cui: Dall'Oca Bianca, Tallone, E. Tito, [illegible]
- PREZIOSI [illegible] mandato bancario - NO;
- SOPRAMMOBILI antichi, vecchi tappeti persiani, argenti, ecc.
- ESPOSIZIONE [illegible] 30/10 [illegible] 10-12,30; 15-19.00; 21-23.00;
ASTA DOMANI 31/10 [illegible] 21.00
a cura:
IFIR PIEMONTE - ISTITUTO VENDITE GIUDIZIARIE srl
Via San Francesco d'Assisi 9, telef. 0321.626676
NOVARA (300 mt. dalla Stazione
Parcheggio Via Manzoni [illegible] 100 mt. str. parallela)

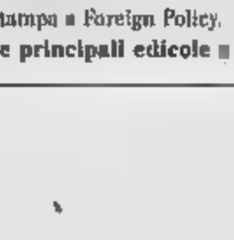
Importante azienda metalmeccanica
Alto Novarese
Ricerca
nell'ambito [illegible] gestione e dell'amministrazione del personale
LAUREATO IN DISCIPLINE ECONOMICHE/GIURIDICHE
supporto [illegible] direzione nell'attività di gestione delle risorse umane
Requisiti:
- Esperienza 2-3 anni in aziende modernamente organizzate;
- Età max 32-35;
- Flessibilità/adattabilità, iniziativa, spiccata capacità relazionali, determinazione.
Compiti:
Selezione del personale; definizione [illegible] retributivi e di incentivazione, formazione; diritto [illegible] lavoro e contrattualistica.
Gli interessati [illegible] pregati di inviare il curriculum al seguente indirizzo citando nella lettera [illegible] sulla busta il rif. L: Unimpiego s.r.l. - filiale [illegible] - c.so Cavallotti, [illegible] - [illegible] Novara, autorizzando l'utilizzo [illegible] [illegible] della L. 675/96.
UNIMPIEGO
Autorizzazione Ministero del lavoro n. 1219/AM del 19 settembre 1999
Unimpiego - Filiale di Novara - Associazione Industriali di Novara
Corso Cavallotti 25 - 28100 Novara - tel. 0321.674.611 - fax 0321.674674 - e-mail: novara@unimpiego.it

ECONOMICI
AFFITTASI a Novara zona S. [illegible] [illegible] bilocale con cucina abitabile [illegible] servizi - box. [illegible] 02.533.61[illegible]

PK publikompass
PUBLITIME Agenzia Publikompass spa
Corso Cavour, [illegible] NOVARA
[illegible] 0321.31.341 - Fax 0321.623.035

AGENZIA MATRIMONIALE
INSIEME
[illegible] A TEMPO [illegible]
NOVARA - Via Papa Sacto, 4 [illegible]
43anno vedova, bionda, lavoro fisso, dolce e premurosa, ama cucinare e prendersi cura del proprio uomo.
30anno celibe, moro, occhi verdi, bel fisico, buon lavoro, serio, corretto e gentile.
50anno vedova, sensibile, dolcissima, finanziariamente stabile, cerca compagno brillante che le sappia amare.

MERCOLEDÌ: TuttoScienze e Tecnologia
VENERDÌ: TorinoSette [illegible]
SABATO: Specchio - TuttoLibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari [illegible]
LA [illegible]



LA PRIMA GUERRA GLOBALE
In questo numero:
Perché l'America [illegible] ha perso [illegible] testa
di Steven Kull e Boris Bianchieri
La sorpresa delle nuove alleanze
di Stefano Silvestri
L'economia impara [illegible] prezzo dell'odio
di Mario Deaglio
Le scemenze che abbiamo detto fino a ieri
di John Micklethwait e Adrian Wooldridge
C'era una volta il libero commercio?
di Paolo Guerrieri
Che fare del G8
di Lorenzo Bini Smaghi
La geografia degli affari, della politica, della società in un nuovo ordine: globale. **Global**, la rivista bimestrale che mette [illegible] pianeta al centro del mondo delle idee. Realizzata in collaborazione con IAI, ISPI, La Stampa e Foreign Policy.
Nelle principali edicole [illegible] nelle migliori librerie.
GLOBAL LA STAMPA

IL PILOTA BIELLESE, SU FORD ESCORT CON ROBERTO MUGGIA, TRIONFA 5 DELLE OTTO PROVE SPECIALI

Rally del Rubinetto a Dissegna

Longhi si ritira, Canella e Uzzeni sbagliano

Vincenzo Amato

SAN MAURIZIO D'OPAGLIO

una condotta tutta all'attacco il biellese Giorgio Dissegna al volante di una Ford Escort ed in coppia Roberto Muggia, ha vinto il 24° rally dei 111 minuti, 12° rally del Rubinetto. La corsa, organizzata dal Pentathlon Motor Team si è snodata lungo le strade dei laghi d'Orta e Maggiore. Dissegna ha condotto una gara impeccabile, imponendosi in cinque delle otto speciali di cui si componeva la corsa.

A favorire il successo del biellese anche l'uscita di scena del grande favorito Piero Longhi per la rottura del cambio. Il borgomanerese prima del ritiro aveva impresso alla gara un ritmo impressionante vincendo le prime due speciali, Sovazza e Mottarone. Fuori il titolare del casco tricolore, la corsa è diventata un affare a tre Dissegna, Canella ed Uzzeni, che hanno concluso nell'ordine, a duellare lungo i tornanti del Mottarone, il Cusio, della Valle Strona e del Verbano. Una lotta sul filo dei secondi in cui chi ha sbagliato ha pagato rimettendoci il primo gradino del podio. Ne sanno qualcosa Canella che ha compromesso la sua prestazione un'uscita di strada nella speciale di Germagno. «Ce l'ho messa tutta ed in Valle Strona ho sbagliato mettendo fuori una ruota - dice Massimo Canella - però nel avendo una due ruote motrici contro Dissegna Uzzeni che hanno quattri ruote motrici non potevamo fare diversamente. Per me il secondo posto, ottenuto grazie anche all'esperienza mio navigatore Silvio Gria, vale come una vittoria».

Errore imperdonabile anche per Franco Uzzeni che si è troppo ai tifosi nel corso di un trasferimento finendo con due minuti ritardo ad un controllo orario. Ma è questa la motivazione per cui il «Leone di Sorisio» ha perso il rally casa. prima parte della gara non sono stato sufficientemente aggressivo - mette con onestà Uzzeni - potevo andare più forte e non l'ho fatto. Poi i venti secondi di penalità mi hanno demotivato».

Qui a fianco la Ford Escort di Giorgio Dissegna e Roberto Muggia che hanno vinto il rally del rubinetto disputato domenica sulle strade del Cusio. Sotto l'auto di Massimo Canella e Silvio Gria del Pentathlon Motor Team che si sono classificati al secondo posto

Il quarto posto nella corsa cusiana ha permesso ad Andrea Zivian di Valenza di conquistare il titolo di Prima , Piemonte e Valle d'Aosta. Sugli scudi anche l' ossolano Davide Riedman che in coppia Fabio Ciamparini ha conquistato il quinto posto assoluto. Precedendo la straordinaria coppia formata da Luciano Pizio, dei più generosi gentlemen driver rimasti sulla scena agonistica, Marcello Romagnoli. In gruppo N vittoria per lo svizzero Sulmoni mentre bene si sono comportati gli equipaggi Calvetti-Conti, settimi assoluti, Frattini-Velli ottavi.

COPPA DI LEGA: ROLLER BATTE 6-4 LA ROTELLISTICA

Francoli Novara parte con 7 gol

NOVARA

E' incominciata davvero bene l'avventura del Francoli Hockey Novara nel massimo campionato di hockey a rotelle pista. Gli azzurri di Battistella, pur con una squadra largamente incompleta, sono andati a vincere agevolmente come dimostra il risultato di 7-0 sul pistino di Thiene. Sono mancati all'ultimo momento Osvaldo Reed ancora allo con problemi di tesseramento che dovrebbero però risolversi quanto prima e poi il bomber Enea Monteforte alle prese con un fastidioso problema ai denti. Era indisponibile anche Fabio Di Battista. Così Battistella ha potuto disporre di un solo cambio, quello dell'attaccante Daniele Bellotti che si è ben comportato. L'ex della Rotellistica è stato impiegato nel finale del primo tempo per sostituire capitan Piscitelli, espulso temporaneamente, ha messo a segno una rete molto bella, quella del 3-0, risultato col quale si è chiusa la prima parte. Le due prime reti erano state siglate dai due gemelli Ale e Alberto Michielon. Nella ripresa hanno completato il bottino ancora i due gemelli e Rigo ha messo a segno una doppietta. Non c'è stata praticamente partita stante il divario di valori in campo anche se i campioni d'Italia hanno inizialmente faticato ad adattarsi ad una pista dalle dimensioni ridotte e al fondo piuttosto scivoloso. Battistella, il tecnico tornato a guidare gli azzurri in panchina, si è dichiarato soddisfatto per la prestazione collettiva ed in particolare per quella Bellotti che ha coronato la sua gara anche con un gol.

Nella altre partite della prima giornata è da segnalare lo scivolone esterno del favorito Bassano, in quel di Follonica, dove i veneti sono stati sconfitti per 3-1 pur essendo passati in vantaggio con Francesco Amato. Il Follonica sarà l'avversario del Novara venerdì al debutto casalingo palaDalago. Si preannuncia un incontro interessante. Il Valdagno è andato a vincere 7-5 in quel Reggio Emilia e il Prato, in trasferta, ha superato di misura 4-3 il Salerno recuperando nel finale con una doppietta di Enrico Mariotti. Secondo pronostico i successi del Modena 4-3 sul Breganze e del Forte Marmi 7-3 sul Trissino.

Nel derby di Coppa di Lega per la serie A2, il Roller Novara di Parasuco ha vinto il primo derby con la Rotellistica di Grandis imponendosi per 6-4 dopo che aveva chiuso il primo tempo in svantaggio per 3-2. Ha esordito bene Desponds con due reti. Doppiette anche per Duò (Rotellistica) e Campanati (Roller). [r. a.]

Alessandro Michielon subito in gol

FLASH

CALCIO

Coppa Italia, giovedì il ritorno del secondo turno

Si disputeranno giovedì 1 novembre (ore 14,30) le partite di ritorno del secondo turno di Coppa per squadre di Eccellenza e Promozione. In programma: Arona-Dufour Varallo, Romentinese-Cerano, Virtus Villa-Valdossola e Fulgor Valdengo-Barengo. [s. bott.]

Via alla C2, ko a Aosta bene Novara e Ghemmese

Parte male la stagione di per la Nobili Sbs Borgomanero, meglio per B.C. Novara e Ghemmese. Nella prima giornata gli uomini di Crocetti hanno incassato uno stop sul campo principale antagonista nella alla promozione. Bene Fontanel (15 punti) e Dagri (11). Devastante il divario cui Novara ha battuto i malcapitati Frogs Varallo (103-51), mentre la Ghemmese è passata sul difficile campo Pinerolo (75-82). [r. s.]

PODISMO

Gamba d'oro, domenica archivio a San Maurizio

Ha chiuso i battenti a San Maurizio d'Opaglio la Gamba d'oro edizione numero . L'ultima camminata (316 iscritti) ha visto il successo del borgomanero Stefano Spinetta e della oleggese Alice Di Simone. Il totale dei partecipanti alle 47 corse della Gamba d'oro è stato di 22.173 con una media 472 per gara. [s. bott.]

GO KART

Gara nazionale giovedì alla pista di Borgo Ticino

Gara nazionale di go kart legata al campionato sociale del Brianza Karting Club giovedì alla Pista Azzurra di Borgo Ticino. Dalle 8 prenderanno il via le prove libere e di qualificazione delle categorie 50 cc, 60, 100 junior, 100 a valvole, 100 lamelle, 125. Dalle 13 si terranno invece le gare di qualificazione e le finali. Sono attesi oltre un centinaio di piloti. [r. l.]

Un mondo Fiaip

CORSO DI AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE
per Agenti Immobiliari

F.I.A.I.P. (Federazione Italiana Agenti Immobiliari Professionali) Collegio V.C.O il piacere di annunciare anche per quest'anno, l'appuntamento con il corso gratuito di aggiornamento professionale *F.I.A.I.P.*

Invito caldamente a partecipare corso specialmente per i colleghi che non sono iscritti Federazione affinchè la Vostra Vi potrete arricchire di esperienze e scambi di opinioni con altri operatori del traendone indubbi vantaggi.

anche Tu nel mondo di coloro che migliorano con la propria professione ed attuano la vera collaborazione tra colleghi.

Il corso si svolgerà alle ore 21 presso presso l'Hotel Dino di Baveno (VB) Baveno autostrada A-26, statale 33 del Sempione, centro.

Questa sera

FIAIP FiaipOffice 2000

"pratica della posta elettronica ed esempi di schede per le offerte immobiliari"

IL NOVARA CONTRO IL PRATO, DOMENICA NON HA SAPUTO SFRUTTARE LA SUPERIORITA' NUMERICA

«Arriveremo in zona play off»

Borgo convinto, ma la classifica toglie tranquillità

Renato Ambiel

NOVARA

«Siamo insoddisfatti per quei 3-4 punti che [illegible] ed [illegible] meritato, [illegible] convinti, l'allenatore ed io, che questa squadra abbia dentro di sè le doti morali e le capacità per risalire [illegible] china [illegible] arrivare in zona play off». Così Sergio Borgo replica [illegible] polemiche [illegible] allo scontento che serpeggia [illegible] al Novara dopo l'occasione mancata domenica contro il Prato. Gli azzurri in superiorità numerica per un'ora dopo l'espulsione di Marfeo, il giocatore tatticamente più importante dei toscani, non sono riusciti a conquistare i tre punti. Il Prato è parso compagine bene organizzata dimostrando di poter sopperire anche all'handicap numerico. «I punti che ci [illegible]ano - prosegue Borgo - ci relegano in una precaria posizione [illegible] classifica, in zona play out. Posizione non veritiera ma che ci toglie la tranquillità. Tocca solo a noi dimostrare che stiamo percorrendo la strada giusta, che sul piano dell'impegno e dell'orgoglio non siamo inferiori. Coloro che vengono allo stadio riconoscono la differenza rispetto alla stagione passata. Adesso ce la giochiamo con tutti. Proviamo sempre a vincere la partita. C'è [illegible] una mentalità diversa. Il momento che sta vivendo il Novara però non è felice. Sta pagando, anche a livello psicologico quelle tre sconfitte consecu[illegible]. Immeritate fin che si vuole, [illegible] destinate a lasciare il segno. Qualche giocatore dimostra di patire più di altri la situazione. E' il caso di Palombo l'ombra dell'attaccante brillante d'inizio stagione, e dei difficili inserimenti degli esterni Guida e Dal Moro. Due giocatori d'esperienza dai quali, dopo il necessario rodaggio, è lecito pretendere di più. È [illegible] poi l'impressione che il centrocampo, composto [illegible] corridori, manchi di un [illegible] in grado di far ragionare la squadra dettando tempi e ritmi della partita. Lo stesso Brizzi non è certo un regista ma piuttosto centrocampista valido nel pressing, nel rubar palla per rilanciare l'azio[illegible] reparto di corridori va sovente in [illegible] rendendo troppo oppure subisce gli avversari quando viene meno la freschezza atletica. Civeriati ammette «Il giocatore che ragio[illegible] di più, nonostante tutto è Brizzi che domenica [illegible] c'era. Ho pensato a Ratti perchè fra i centrocampisti è quello che mi garantisce la miglior qualità, in un centrocampo di quantità. Nell'impossibilità di passare in posizione centrale, avevo pensato di potenziare la manovra sulle fasce laterali ricorrendo a Baldini che però si è fatto subito male. Dopo la [illegible] sostituzione c'è stata un pò [illegible] confusione anche se Ratti ha provato a far gol fino all'ultimo. [illegible] campo pesante ha fatto bene. La pausa? Da un giocatore come lui, assieme alle invenzioni, non si può pretendere una continuità di rendimento assoluta».

Tiene sempre b[illegible] la questione maglie. La Galex è intenzionata a chiedere scusa alla società [illegible] ai suoi tifosi. Dopo il furto di un tir in Bulgaria con le divise, [illegible] sono stati degli equivoci circa l'intensità dell'azzurro. Non è certo il celeste di domenica. La divisa blu royal (come quella della nazionale, per intenderci) dovrebbe [illegible] pronta [illegible] prossima settimana. Borgo dice che [illegible] facendo il possibile per poterla presentare già domenica a Verolalli nel derby.

Davide Ratti autore di grandi giocate col Prato ma anche di troppe pause

IL 2-0 SULLA SESTRESE RIPORTA LA SERENITA', TRA I LIGURI SOLO LAMENTELE

Castellettese fa risultato e ora torna l'entusiasmo

CASTELLETTO TICINO

Entusiasmo [illegible] stella nella Castellettese dopo il 2-0 rifilato alla pericolosa Sestrese al termine di una partita molto vivace. Il presidente Carlo Sibilia: «La squadra mi è piaciuta per [illegible] grinta e la concentrazione con [illegible] quali ha affrontato [illegible] gara che si prospettava difficile». Il diesse Franco Tosca: «Avevo seguito la Sestrese il sabato precedente [illegible] il Borgosesia e mi ero quasi spaventato. Senz'altro noi siamo andati molto bene e sono contento per i giovani che hanno fatto il loro debutto».

Musi lunghi tra i liguri dopo la sconfitta, il dirigente accompagnatore Michele Orlando: «Siamo stati condizionati dai due episodi che si [illegible] verificati [illegible] primi dieci [illegible]: il gol che noi abbiamo subito sbagliato e quello che loro hanno messo a segno».

In realtà sul primo episodio c'è stata una strepitosa parata di Pedretti, mentre sul secondo, bravura dei «ticinesi» a parte, c'è stata [illegible] mezza dormita dei liguri.

Patrick Agazzone, un innesto positivo

[illegible] gol che ha spezzato [illegible] a [illegible] stato realizzato dopo soli 8 minuti: punizione [illegible] Agazzone, testa di Limetti e zampata vincente dell'ex monzese Rudy De Paola. Brivido al 25' quando in uno scontro con un attaccante ligure il portiere Pedretti si è infortunato e ha dovuto lasciare [illegible] posto a Lombella, è sua volta protagonista di interventi decisivi. La partita è stata vissuta intensamente [illegible] pubblico [illegible] casa anche perchè la Castellettese [illegible] si decideva a mettere a segno il gol della tranquillità. Clamorosa l'occasione sprecata al 3' della ripresa quando il portiere Speranza stendeva De Paola e l'arbitro concedeva il rigore: il tiro di Limetti, debole e poco angolato, [illegible] preda dell'estremo difensore. Tutto è bene quel che finisce bene e ormai all'87' [illegible] pensava Agazzone, [illegible] alla grande da Lorenzi, a trovare il secondo gol nell'angolino alto alla sinistra del portiere.

Ottime prove di De Paola e Agazzone, esordio di Tommaso Nigiotti, 19 anni, ex Valenzana, recupero part-time dell'infortunato Castellini. Patrick Agazzone, 23 anni, è un ex novarese che [illegible] disputato le ultime stagioni nella Pro Patria. Prossimo impegno di campionato la trasferta di Imperia. Ma prima, giovedì 1 novembre (ore 14,30), a Guanzate, il retour match [illegible] Coppa: andata 0-2 a favore [illegible] comaschi, qualificazione compromessa. [s. bott.]

ECCELLENZA

LA COMPAGINE LACUSTRE GUIDA LA CLASSIFICA PRECEDENDO LA COSSATESE

L'Arona di Frino non finisce di stupire

Domenica ha superato il Gravellona al «Boroli» con un secco 2-0

NOVARA

[illegible] anni fa era ancora in Prima categoria, adesso è in testa [illegible] campionato di Eccellenza. Non finisce di stupire l'Arona di Roberto Frino alla quale ha dovuto cedere il passo anche la Cossatese, bloccata sul pareggio a Suno. Il ruolino di marcia dell'Arona è molto sostenuto: 6 vittorie, un pareggio e una sola sconfitta (esterna, contro [illegible] Cirèvauda) in otto partite. Sono 19 punti contro i 18 della Cossatese e i 15 del Ciriè. Il resto della truppa è finita molto lontano, compreso l'Oleggio ora distanziato di sei lunghezze.

L'Arona ha vinto tre partite [illegible] ed altrettante in trasferta, l'ultima a Gravellona contro una squadra che, per contro, [illegible] a festeggiare come

Roberto Frino ha guidato l'Arona alla promozione Adesso l'ha portata in testa alla classifica

vorrebbe il ritorno al «Borolis»: gol [illegible] Bortoletto, raddoppio di Famulari. Sono molte le frecce nell'arco degli aronesi orchestrati, non dimentichiamolo, da un regista del livello di Rovellini. Per balzare al comando della classifica l'Arona ha trovato l'aiuto indiretto della Sunese la quale, dopo tre sconfitte consecutive, ha pareggiato contro [illegible] Cossatese (rigore di Castari). Nuovo pareggio casalingo per l'Oleggio che brucia contro [illegible] Pro Settimo due punti importanti (rigore di Riva solo nel finale). Mentre [illegible] Cerano si co[illegible] una [illegible] tragedia per i ragazzi di Tony Brustia. Il Cerano, opposto alla Varalpombiese di Roberto Bonan, si porta sul 2-0 [illegible] il giovane Andrea Salerio (ex Magenta), ma non sa gestire il vantaggio. La rimonta degli ospiti, manco a dirlo, è lanciata dall'ex Stefanoni (sempre [illegible] rete nelle ultime cinque partite), poi pareggia Massara e nel finale c'è la malaugurata autorete di Minutillo che consegna tutto il malloppo alla Varalpombiese e fa precipitare il Cerano al penultimo posto della classifica. [s. bott.]

UN PASSO INDIETRO DOPO DUE BELLE VITTORIE

Il Borgo ko a Savona Erbetta striglia tutti

BORGOMANERO. I rossoblù perdono col classico dei punteggi a Savona, 0-2, e ricevono la strigliata di Giampiero Erbetta, insoddisfatto della prestazione della squadra. Che la trasferta ligure fosse difficile era scontato, quello che [illegible] stato preventivato è il primo tempo scadente del Borgomanero, che ha subito costante pressione dei padroni di casa e due reti al passivo. Inutile la [illegible] nella ripresa, compromessa anche dall'espulsione di D'Elia, una perdita che si farà sentire il prossimo turno nel derby contro il Borgosesia. «Non sono assolutamente contento di come abbiamo affrontato una squadra impegnativa come il Savona. Li abbiamo lasciati fare per tutto il primo tempo - dice l'allenatore - e [illegible] abbiamo compromesso il risultato. Non è certo questo il Borgomanero che [illegible] aspettiamo [illegible] la società». Il Borgo è a metà classifica, lontano dalle prime: quali sono adesso gli obiettivi? «Non siamo partiti per andare in C2 nè per fare [illegible] torneo di vertice; vogliamo però dare qualche soddisfazione ai tifosi e restare nella prima fascia della graduatoria; giocando [illegible] diventa tutto più difficile». [mar. gio.]

QUARTO PAREGGIO CONSECUTIVO DEI LACUALI

Verbania fa poker Soddisfatti i tifosi

VERBANIA. Per la prima volta nel campionato in corso il Verbania ha raccolto nella partita contro il Casale applausi convinti dai propri (sempre più pochi) tifosi; i biancocerchiati per l'intero primo tempo e parte della ripresa sono stati padroni del campo con una buona prestazione di squadra ed al centro dell'attacco un Riganò finalmente incisivo e convincente. Tutto ciò non è però bastato per incamerare il primo atteso successo anzi dopo il gol del pareggio su discutibile calcio di rigore, nel finale si è temuto addirittura il peggio. Ne è uscito il quarto pareggio consecutivo, una volta di più di scarsa utilità per abbandonare la scomoda posizione di fanalino di coda. L'unico appunto che si può muovere alla squadra è di non avere saputo mettere al sicuro il risultato quando la partita era nelle sue mani, sprecando oltre il dovuto e incontrando sulla propria strada, in particolare su alcune conclusioni di Riganò e Blasetto, il portiere Azzaro in vena di prodezze. A fine gara l'allenatore Camillo Bugnolo ed il presidente Gasparini recriminavano proprio per le occasioni perse e per altri due punti lasciati per strada in un confronto interno abbordabile. [s. r.]

Per la pubblicità su: LA STAMPA

PK publikompass
PUBLITIME Agenzia Publikompass spa
Corso Cavour, 13 - 28100 NOVARA
[illegible] 0321.33.341 - Fax 0321.623.035

Impresa Martinelli
di Martinelli Giuseppe & C. s.n.c.
Via Bianchetti, 6 - 28100 NOVARA
Tel. e Fax 0321.475250
[illegible] e cortili
[illegible] (rosso, verde, ecc.)
Ripristini stradali
Realizzazione campi da tennis e [illegible] gioco

TRIBUNALE DI VERBANIA
Fallimento Flli Guarneri [illegible]
LUNEDÌ 5 NOVEMBRE 01, [illegible] ore 10 in GRAVELLONA TOCE - C.so MILANO 3, presso il luogo [illegible] ditta fallita, l'Istituto Vendite Giudiziarie [illegible] Novara, eseguirà la vendita all'asta pubblica sulla base dei valori di perizia ridotti del 20% di:
CASALINGHI - SOPRAMMOBILI VARI - OGGETTISTICA
piccoli elettrodomestici, minuteria [illegible]ria, ferramenta, attrezzatura idraulica, attrezzi per officina, ecc.
REGISTRATORE CASSA UNDERWOOD
Partenza base ridotta L. 36.000.000
Per informazioni / ISTITUTO VENDITE GIUDIZIARIE NOVARA
[illegible]

SOLO AFFITTI
Franchis[illegible]izi [illegible] la [illegible]
Con Solo Affitti state tranquilli!
Solo Affitti è l'unica rete nazionale [illegible] agenzie specializzate nelle locazioni. E' in grado di trovare soluzioni di qualsiasi tipo in tempo reale. In più con l'esclusiva formula affittosicuro, garantisce inquilini e proprietari e velocizza i tempi riducendo i costi.
affittosicuro®
Anticipa il pagamento del [illegible] al proprietario, garantisce l'eventuale risarcimento dei danni e si fa carico di ogni controversia legale.
[illegible]:Centro semi indipendente 2 [illegible] + s box R.A £. 750.000
NOVARA: Centro [illegible] +s cantina,balconi [illegible] + [illegible]RI s.p.
GALLIATE: 2 locali + [illegible] box 3° p. senza ascensore £. 500+200
NOVARA: C[illegible] 2 locali + s ristrutturato R.A. [illegible]
5 KM NOVARA:Porzione di cascina 6 locali + s giardino £ 1.200.000
NOVARA: 7 Km da Novara, villa di 4 d.d.s.s. mq 100+60 £. 1.400.000
OLEGGIO: Villa di mq 400 con parco, OTTIMA £. 3.500.000
NOVARA:L[illegible] Leonardi 4 d.d box,Libero 01/04/02 £ [illegible] +300 s.p.
NOVARA: Centro 3 + d.d.s.s 120 Mq ,cantina,box,rip. [illegible] s.p.
ROMENTINO: 3 d.d.s.s. [illegible] doppio Ottimo R.A [illegible]
PERNATE:Villa [illegible] testa 4 ddss [illegible] doppio lavanderia £ 1.400.000.
NOVARA: S.Martino 3 locali R.A. arredato 2°[illegible] ultimo £. [illegible]
PERNATE:Villa a schiera di testa di 160 mq con giardino £ 1.400.000
VESPOLATE: 2 locali + s. CAMERA,BAGNO,SALA,KA [illegible] R.A.
CAVALLIRIO:4 d.d.s.s. [illegible]. Giardino box ,R.A. £ [illegible]
CAVALLIRIO:2 S Mansarda [illegible]. Box R.A. £ [illegible]
BORGO VERCELLI: 4 S ristrutturato box R.A. £ 850.000
BORGO TICINO: Bilocale arredato posto auto R.A £ 850 arredato
VERBANIA:Bilocale vuoto o monolocale arred in buone posizioni
NOVARA: S.Agabio 3 locali + d.d.s.s. arred £ 1.300.000 R.A.
NOVARA: C/so risorgimento Bilocale £ 650.000 R.A. arred.
BELLINZAGO:3 locali + s box [illegible]to £ [illegible] 130.000
NOVARA: P. Mortara3 Locali + d.d.s.s arredato R.A. £ 1.300+140
NOVARA:C/so Vercelli [illegible] + s ultimo arred [illegible] 1.000. + 250. s.p.
UFFICI/NEGOZI
NOVARA: C/so Trieste 120 mq negozio con 3 vetrine £ 1.800.000
N[illegible]:Uffici o Magazzino deposito 5 + ddss £ 1.500 + 300 s.p.
NOVARA: UFFICI [illegible] [illegible]OZI [illegible] DIVERSE METRATURE
FONTANETO:Fronte strada 400 mq [illegible]le + posteggio vetrine,possibilità magazzino
[illegible] [illegible] di Novara [illegible] [illegible] Lamarmora, [illegible]
Tel. 0321-680788 [illegible]

I.R.I.L. IMPIANTI
MANUTENZIONE
di P[illegible] Ferruccio
CLIMATIZZAZIONE
Manutenzione e controlli stagionali
Airwell Toshiba Irsap
RISCALDAMENTO
[illegible] a norma locali caldaia
****
Pratiche per [illegible]ni fiscali 36%
****
Cliente [illegible] verifica stato [illegible] con Analisi Combustione (£. 100.000)
****
Interventi programmati per manutenzioni ed Analisi Combustione secondo [illegible] [illegible] concordate con PROVINCIA [illegible] COMUNE NOVARA
Alcune delle [illegible] marche:
Ideal Clima, Leblanc, ICI, Sarigas, Fais, Novagas, Bidim, Severo, Tata, Neca, Valiant, Kolbar...
PER INFORMAZIONI:
NOVARA - C.so Risorgimento, 94 - Tel 0321.474271 [illegible]

hotel Rio
[illegible] - Via Francia, 41 - Spotorno (SV)
Tel. [illegible] - Fax 039.019.745896
www.hoteliriospotorno.it
info@hoteliriospotorno.it
» Aperto tutto [illegible]
» Spiaggia convenzionata
» Biciclette a disposizione
» [illegible] i clienti
» Parcheggio Privato
» TV-SAT in ogni camera
» Deposito valori
» [illegible] piccoli animali
» Accompagnamento ed assistenza
» Attrezzato per disabili
[illegible] infermieristica è garantita da:
www.cido.it
Scoprila su LA [illegible]MPA NORDOVEST [illegible].ciaonordovest.it

BASKET, IL QUINTETTO AZZURRO SBANCA ANCHE SCAFATI E SI CONFERMA AL VERTICE DELLA A2

Cimberio Amd è una valanga

NOVARA

La Cimberio Amd è il Chievo del basket. Cinque vittorie ■ sei partite, primo posto in LegAdue, miglior attacco, seconda miglior difesa, secondo (Jenkins) e quarto (Salyers) miglior marcatore del torneo. Domenica sera è andata a «passeggiare» a Scafati, reduce dal successo su Reggio Emilia, provocando un terremoto in casa napoletana, sfociato con le dimissioni dell'allenatore locale, Giovanni Bernardi.

A questo punto come si fa a tenere i piedi per terra? Anche lo stesso Federico Danna, per la prima volta ■ quando ha assunto la guida tecnica della «Cim», si è sbilanciato, parlando di ambizioni di vertice. Certo, nessuno in casa biancoazzurra pensa di poter dare fastidio alle «big» Reggio e Napoli nella lotta alla promozione ■ A1, ma oggi come oggi è la classifica che parla e la piazza novarese ■ gode questa grande squadra che sta stupendo anche i più scettici a inizio stagione. Certo, dietro a questa esplosione ci ■ gli americani (giocatori ■ Jenkins ■ no vedono pochi anche a livello di A1), ma anche un gruppo amalgamato che sa districarsi dalle situazioni più difficili. A Scafati, ad esempio, quando Thornton è dovuto uscire (due falli dopo un minuto di gioco), protagonista è diventato Ariel Almarotti, costretto anch'egli ■ uscire per ■ botta a una caviglia. E nonostante questo, la squadra ha passato indenne la sfuriata della Rida, piazzando il sorpasso con Marco Rossi e Giadini ispiratissimi e andando negli spogliatoi avanti di 13 lunghezze. Negli ultimi due quarti il capolavoro, con quasi tutti i giocatori ■ doppia cifra, Scafati attonito e i ■ ■ tifosi ammutoliti ad abbandonare il palasport 5 minuti prima della sirena finale. «E' ■ ■ vittoria del collettivo - commenta Federico Danna -. ■ si va a Scafati e si vince di 24 punti se ciascuno, coscienziosamente, minuziosamente, intelligentemente non fa la sua parte. Io credo veramente che tutti i miei giocatori abbiano dato un contributo eccellente». Poco tempo per dormire sugli allori, domani sera si torna in campo contro Montegranaro allenato, guarda un pò, da quello Stefano Michelini che la scorsa primavera aveva condotto ■ Cimberio Amd alla promozione. E, ironia del destino, se Michelini ha dato a Novara la A2, Novara potrebbe togliergliela. Gli ascolani sono in crisi e dopo la stop casalingo con Ferrara, quella di domani sera è davvero l'ultima spiaggia per il vulcanico allenatore bolognese. Ma in casa ■ ■ ■ guarda anche al big match di domenica a Pavia. La dirigenza ha organizzato ■ pullman per i tifosi che vorranno seguire la Cim in quello che sarà un vero spareggio-prima ■ Le iscrizioni (il prezzo è di 25 mila lire, biglietto compreso) si raccoglieranno domani sera ai botteghini ■ palasport, oppure telefonando al numero 349/7323768.

Cresce l'entusiasmo del pubblico novarese ■ la società organizza un pullman in vista della sfida col Pavia

L'incredibile play americano Horace Jenkins è il secondo miglior marcatore in A2

CIPIR TRAVOLGENTE IN VETTA ALLA C1

OMEGNA. Sembra davvero inarrestabile la corsa della Fulgor Cipir Alto. Trascinati da un grande Andrea Meier, 23 punti, i fulgorini hanno travolto i varesini della Bosto Varese con ■ indiscutibile 102 a 73. Partita senza storia. La Cipir ha assaltato la fortezza varesina, nella cui fila milita quel Zanforlin che anni fa era una bandiera dei cusiani, imponendo sin dalle battute iniziali il ritmo di gioco tanto da chiudere la prima parte di gioco con un 57 a 36. Al tentativo di reazione da parte del Varese, che riesce ad ■ anche il vantaggio per qualche minuto, la Cipir risponde ristabilendo ■ distanze nell'ultimo quarto di gioco sino al conclusivo 102-73 che consente ai cusiani di svettare in cima alla classifica di C1. «Una squadra da elogiare nel suo insieme - annota il coach Giorgio Martinelli - siamo solo alla quarta di campionato e non vorrei che questi successi iniziali facessero sorgere facili illusioni. Siamo pur sempre una matricola». (v. a.)

VOLLEY DONNE, LE NOVARESI DEBUTTANO IN SERIE A1 CON UNA SCONFITTA

Un'Asystel bella a metà da Perugia senza punti

NOVARA

Vince il suo primo, storico, set in serie A1, ma per i primi punti dovrà ritentare giovedì al palasport contro Vicenza. Debutto ■ luci e ■ ■ per l'Asystel Novara nel campionato ■ serie A1. Le biancorossoblu di Luciano Pedullà sono tornate da Perugia con ■ 3-1 che le ha viste sprecare più ■ un'occasione per riaprire la partita. Si sapeva che la trasferta umbra sarebbe ■ ta un banco di prova già difficilissimo per Novara, tanto più che l'americana Monique Adams non ha potuto giocare per i noti malanni fisici. E con le bande piuttosto «leggerine», ■ un ■ solido ■ quello umbro, alla fine è stata Martina Guiggi la giocatrice più produttiva, con 12 punti messi a segno. Per contro, ■ Despar ■ presentato in campo la miglior formazione possibile, ■ presa quella Taimarys Aguero che ■ vigilia era d■ come sicura assente per un malanno muscolare. «Ci ■ molte cose da salvare dalla trasferta umbra - ha commentato Pedullà - in fondo per metà gara abbiamo fatto soffrire Perugia. Nel finale c'è stato un logico scoramento, ma ho visto la squadra combattiva come voglio io». Per l'Asystel il futuro ■ è ■ tinta fosche, anzi porta i colori ■ ■ rosso intenso, quelli ■■■ Cina: He Ci e Sun Yue, alzatrice e schiacciatrice della nazionale cinese, sono arrivate ieri mattina alla Malpensa e, smaltito ■ fuso orario, oggi effettueranno il primo allenamento con la loro nuova maglia. E' chiaro che non potranno ■■■ al cento per cento già giovedì pomeriggio nel debutto ■ palasport con Vicenza, ma quel poco che daranno alla squadra con la loro esperienza sarà già tantissimo, per cercare di strappare almeno un punto alle Minetti.

E' stata la giovanissima centrale Martina Guiggi (12 punti) la giocatrice più produttiva nella trasferta dell'Asystel a Perugia

La Polytech Novara sfata un tabù

Azzurri, è la prima vittoria ■ Romagnano

ROMAGNANO SESIA

Dopo tanti tentativi, alla fine ce l'ha fatta il Volley Novara targato Polytech a mettere le mani sul derby. Nella palestra di via Pizzorno a Romagnano è stata una partita combattuta punto a punto (parziali 23-25, 17-25, 25-21, 26-24 e 9-15), ■■■ un Novara a partire di slancio, e una Pavic che ha rimontato fino a rischiare ■ clamoroso successo al tie break. «Abbiamo conquistato - commenta l'allenatore Polytech, Mario Sasso - due punti molto importanti; con qualche capacità in più avremmo potuto chiudere il match sul 3-0 ma il Pavic ha molte forze e ■■■ appena entra nello spirito giusto, accorcia le distanze con azioni decisamente più veloci delle nostre».

Una gara che ha mostrato il valore del volley, con una prestazione eccellente ■ Luciano Rachita, ■■ novarese, podina di una squadra, il Pavic, che ha dimostrato di avere sette vite. Da segnalare qualche errore arbitrale a sfavore di entrambe; il più evidente sul 24 a ■■ del primo set: palla battuta della Polytech che supera abbondantemente ■ muro di almeno un metro e si stampa ■■ fondo palestra; un azzurro si appresta a ribattere, pensando fosse tutto chiaro e invece - dopo essersi consultati - i giudici decretano la fine del set. «Ha vinto il Novara - commentano i dirigenti romagnanesi - meritatamente, anche se però avremmo preferito un metro arbitrale più corretto: anche il nostro lavoro tra mille sacrifici merita rispetto, anzi lo pretendiamo». (p. u.)

L'ala ■■■ Bottero ex Asti uno dei protagonisti della vittoria della Polytech Novara nel derby di domenica a Romagnano

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

TERRANO. ANCHE GLI AUTOCARRI FANNO I FUORISTRADA.

Nissan Terrano SW. Immatricolato come autocarro il risparmio è garantito.

Se usi l'auto anche per lavoro, da oggi ti conviene lavorare con Nissan Terrano SW 5 posti commerciale. Infatti Nissan Terrano Station Wagon è il primo 4x4 che nasce direttamente immatricolato come autocarro. I vantaggi sono unici: il costo di acquisto del tuo fuoristrada sarà deducibile senza restrizioni ■ potrai risparmiare su bollo e assicurazione. Inoltre ■ sempre disponibile anche Terrano 3 porte immatricolabile come autocarro.

NISSAN

Vedi e prova da

AUTO KRONOS
SAN PIETRO MOSEZZO (NO) V.le dell'Industria, 43 Tel. 0321.468282

Togna auto
CASALE CONTE CERRO (VB) ■■■ Novara, 1/16 Tel. 0321.868.867

www.cipir.it
CENTRI DEL BRICOLAGE
GRUPPO CIPIR
CIPIR Utility
PREMOSELLO CHIOVENDA
Via Milano, 51 - tel. 0324 844331
orario: lunedì-sabato 8:30-12:30 e 14:30-19:30
BISATE DI CREVOLADOSSOLA
Via Scompione, 221 - tel. 0324 844332
orario: lunedì 15:00-19:00;
martedì-sabato 8:30-12:30 e 15:00-19:00
OMEGNA
Via Verta, 2 - tel. 0324 844333
orario: lunedì 14:30-19:30;
martedì-sabato 9:00-12:30 e 14:30-19:30
VERBANIA
Via Fortunelli, 37 - tel. 0324 [illegible]
orario: lunedì-sabato 8:30-12:30 e 14:30-19:30;
domenica 9:00-12:30
CUNEO
Via Don Minzoni, [illegible] - tel: [illegible]
orario: lunedì 14:30-19:30;
martedì-sabato 9:00-12:30 e 14:30-19:30
Pulitore vetri
CHIMICART GROUP
Kristal Kalor
Stufa a pellets
calimax®
prezzo imbattibile
nuovo combustibile
rimborso fiscale del 36%
RISPARMIO

PROSPETTIVE E QUESTIONI APERTE

I LAVORI DEL

S'iniziano nel mese di novembre, a Torino, i lavori per la realizzazione quarta stazione della metropolitana. Si tratta della stazione Marche, che si aggiunge a quelle di Fermi e Paradiso (a Collegno) e di Principi d'Acaja. Sono previste modifiche alla viabilità in corso Francia: a partire dal 7 novembre tra Marche e via Thures, di fronte agli stabilimenti Alenia, a partire dal 21 novembre tra corso Marche e piazza Massaua. Entro mese di novembre - a conclusione degli interventi di spostamento dei sottoservizi - avranno inizio anche i cantieri per la realizzazione delle stazioni Bernini, Racconigi e Rivoli, con modalità analoghe ai cantieri già avviati. I lavori per lo spostamento sottoservizi, propedeutici alla realizzazione delle stazioni, interesseranno nel mese di novembre le stazioni Monte Grappa e Pozzo Strada, con interruzione di brevi tratti dei controviali. La conclusione degli interventi sui sottoservizi e il completo trasferimento della viabilità di corso Francia dalla carreggiata centrale ai controviali, con recupero dei posti auto sulla carreggiata centrale, è prevedibile entro primo trimestre 2002.

No dall'industria al senso alternato del Fréjus

Pininfarina a Lunardi: invece di risolvere i problemi li complicherebbe

Gianni Bisio

Per il circuito a senso unico alternato Fréjus-Bianco l'unica cosa certa è oggi l'incertezza: non si sa da quando si farà, anche se si ipotizza fine gennaio 2002, non si sa come si potrà fare praticamente, non si sa quali conseguenze potrà avere sui tempi e sui costi di trasporto delle merci, sulle relazioni transfrontaliere (due del traffico al Fréjus, sul turismo alpino, se solo sabato e domenica si potrà circolare sui due sensi. soltanto data - 27 novembre, a Venezia - in cui francesi e italiani si ritroveranno per questa idea, scaturita come un colpo di mano, francese, da riunione a Parigi fra il ministro dei Trasporti Pietro Lunardi e il suo omologo transalpino, Jean-Claude Gayssot, che aveva in agenda tariffe tunnel tempi di riapertura del Bianco.

E che invece ha rivoluzionato tutto: ha messo sul piede di guerra organizzazioni degli autotrasportatori, che esplicitamente giudicano «inaccettabile» il senso unico alternato fra due strutture a cento km di distanza e ha in le società autostradali, che ritengono «folle» l'idea parigina, senza dirlo ufficialmente, ma devono studiare come mettere in atto in poco tempo il nuovo sistema viario, inventare una segnaletica mobile, riorganizzare i piani di sicurezza e quelli di manutenzione. 27 novembre è anche rinviata decisione della Commissione intergovernativa italo-francese, riunitasi ieri, sulla scelta alternativa tra la galleria di soccorso per il traforo del Fréjus, progetto 600 miliardi (invecchiato prima di nascere, e il raddoppio del tunnel, per avere due canne a senso unico (1200 miliardi).

Il ministro Lunardi, che ieri ha concluso convegno della Federpiemonte sugli investimenti nel sistema autostradale della nostra regione, confermando la riapertura alle sole auto del Bianco per il 15 dicembre, ha detto che quello del percorso alternativo Bianco-Fréjus è stato «un compromesso alla latina», una «soluzione transitoria», condizionata dalla tragedia del Gottardo, che salva due elementi: la sicurezza e la capacità di transito sotto le Alpi. Ha fatto capire che la discussione con collega Gayssot (quasi 5 ore) è stata «difficile» e che prossime elezioni in Francia e le proteste degli ambientalisti transalpini hanno giocato pesantemente sulla proposta del senso unico, che ci n'erano altre più «fantasiose». Ma Lunardi ha insistito sulla doppia canna al Fréjus come «intervento risolutivo» per la sicurezza. Idea peraltro già sposata dalla Sitaf.

Il senso unico alternato non ha convinto neppure il presidente dell'Unione industriale, Andrea Pininfarina, che si sarebbe aspettato riapertura del Bianco alle merci: «I provvedimenti adottati, anziché risolvere i problemi, tendono ad aggravarli, irrigidendo ulteriormente il sistema dei trasporti o dei collegamenti e aumentando fortemente i costi».

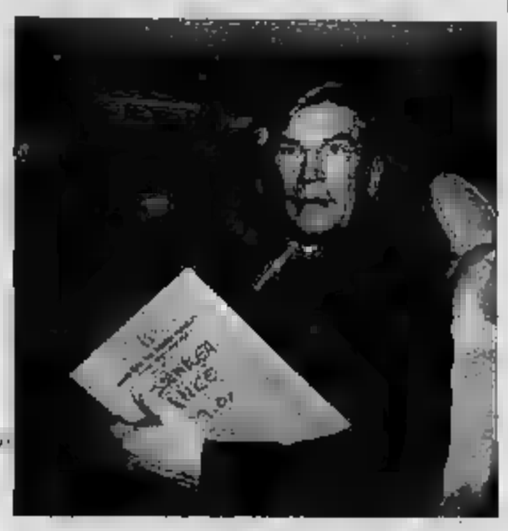
Il presidente della Regione, Ghigo, l'assessore Casoni ma anche il cuneese Franco Revelli hanno ribadito l'importanza del traforo - autostradale o ferroviario non imposta - Mercantour, un'apertura a Sud poco considerata dai cugini francesi per togliere dall'isolamento la più grande provincia del Piemonte, schiava di un «buco» come il Tenda e di un valico precario quello della Maddalena. Lunardi, all'inizio tiepido sul nuovo valico («Prima mettiamo in sicurezza quelli che già ci sono»), ha accettato di discutere

> Il ministro conferma che sull'applicazione del provvedimento esistono ancora molti aspetti irrisolti Tra un mese nuovo vertice

del Mercantour il 27 novembre. Ma bisognerà sentire i francesi.

Tutti concordi sul trasferire traffico su rotaia per liberare le strade, o direttamente o tramite i carri-tir del «ferroutage», uno studio richiamato dall'amministratore delegato della Sitaf (Fréjus), Mario Virano, gela gli entusiasmi: se venissero portati a termine tutti i progetti ferroviari transalpini programmati per 2010, la compressione della domanda del trasporto su ruote sarebbe solo del 3 per cento. Anche la proposta di un nuovo mini-tunnel da Oulx a Briançon, idea della Provincia, non ha raccolto grandi entusiasmi in sala. Ma, al di là di grandi piani per migliaia di miliardi, l'interrogativo è ora sul funzionamento del senso unico alternato Bianco-Fréjus: sono in molti a pensare che si sia solo all'inizio di un lungo e complesso dibattito fra politici, società autostradali, trasportatori, ambientalisti e popolazioni alpine.

Il traforo del Fréjus potrebbe presto essere preso d'assalto dai Tir che non hanno più lo sfogo del Gottardo, dopo aver perso quello del Bianco. Sopra, il ministro Trasporti e delle Infrastrutture Pietro Lunardi



«Troppi Tir? Li porteremo sui treni»

Dal governo priorità assoluta alla Modane-Bardonecchia

Maurizio Tropeano

«Il governo italiano e quello franco sono d'accordo dare la priorità assoluta alla realizzazione del collegamento ferroviario Torino Lione e al ferroutage, cioè al trasporto di Tir convogli ferroviari pianale ribassato, da realizzare sulla linea storica Bardonecchia-Modane». Pietro Lunardi, ministro delle Infrastrutture, sottolinea uno dei punti fermi dell'incontro parigino con il suo collega Gayssot. Tempi per il secondo progetto, chiesto con forza dalla presidente della Provincia, Mercedes Bresso. «Alla fine del 2001 - spiega Lunardi - sarà insediato il comitato di pilotaggio franco-italiano in modo che il programma sia realizzato e funzionante entro il 2005». Il progetto prevede l'ammodernamento della linea storica del Fréjus in modo da permettere il passaggio di treni a pianale ribassato in grado di trasportare Tir. Lunardi precisa: chiesto alle Fs di rivedere il budget degli investimenti perché è giusto ammodernare il percorso ma è insensato spendere centinaia di miliardi».

Sulla Torino-Lione il governo proverà ad accorciare ulteriormente i tempi della realizzazione. Lunardi è chiaro: «E' inutile continuare a studiare. Lo dico per esperienza. Quando iniziarono i lavori per il tunnel del Gran Sasso c'erano poche . Ma l'importante, allora come oggi, è partire con i lavori ed essere pronti ad eventuali modifiche». Ecco perché il ministro ribadisce: «C'è l'intesa perché il progetto sia pronto entro il 2004 e l'opera completata entro il 2012 ma non escludo la possibilità che queste scadenze siano anticipate di un anno».

> Il progetto sarebbe realizzato entro il 2005 Torino-Lione, Roma prova ad accorciare i tempi

E in questo quadro che il sindaco Sergio Chiamparino chiede di inserire tra le priorità della Torino-Lione «la definizione del percorso e delle modalità di attraversamento della città per quando riguarda il trasporto delle merci». Chiamparino ripropone «modifiche progettuali del progetto del Passante che permettano di ridurre l'impatto sul territorio urbano». E' evidente il riferimento alla proposta di interramento del percorso Susa-Dora con l'eliminazione della stazione Dora.

Un progetto che però solleva non poche preoccupazioni in Regione perché «comporta un aumento dei costi di 200 miliardi lire e un ritardo di almeno 5 anni completamento ed effettiva realizzazione del Passante», ribadisce il presidente Enzo Ghigo. Che fare, allora? Ieri Ghigo ha aperto uno spiraglio: «Si potrebbero svolgere ulteriori approfondimenti al progetto approvato individuando quei miglioramenti di natura urbanistica che non comportano le così gravi conseguenze legate all'interramento della linea a Dora».

Ghigo è preoccupato anche dal fatto che «il progetto Torino-Lione non è ancora pienamente condiviso dalla popolazione della val di Susa». Spiega: «La Regione continua ad operare al fine di contemperare le giuste esigenze delle comunità locali con l'indiscutibile necessità realizzare il collegamento». Conclude: «Ci auguriamo che la buona volontà disponibilità di tutte le istituzioni non siano fraintese creando pericolosi conflitti sociali in momento così delicato nei rapporti internazionali».

Tangenziale

«Serve lo sviluppo in direzione Est»

«Gli industriali torinesi chiedono con forza al ministro Lunardi di intervenire affinché sistema tangenziale torinese venga inserito piano delle opere strategiche nazionali». La richiesta arriva da Andrea Pininfarina, presidente dell'Unione Industriale di Torino. Gli industriali, infatti, assegnano «un'assoluta priorità» al «completamento del sistema tangenziale la cui inadeguatezza è di conclamata evidenza ed testimoniata da insopportabili situazioni di congestione». Per gli industriali si tratta una situazione di «emergenza» anche il ministro ha proferito «prendere impegni» perché «questa Regione e questa città non hanno bisogno di una politica di annunci».

Ma la necessità di completare tangenziale del capoluogo del Piemonte è stata ribadita dai presidenti della Regione, Enzo Ghigo, della Provincia di Torino, Mercedes Bresso, e dal sindaco, Sergio Chiamparino. Il progetto 1000 miliardi lire. Ghigo ricorda come le strade per finanziarlo siano due: «il Project Financing o le concessioni autostradali regionali». Due possibilità di ottenere risorse che potrebbero essere utilizzate anche per la bretella di Marche.

A Chiamparino piace «l'esperimento di concessione regionale». Il sindaco, poi, rilancia un progetto per «facilitare l'attraversamento della città lungo l'asse del Po» alternativo un «lungo tunnel così come progettato dalla Provincia» e che parte dal libera alla realizzazione del sottopasso di corso Spezia». Spiega: «E' possibile ipotizzare una serie di mini-gallerie i principali incroci dei corsi Maroncelli, Unità d'Italia e Moncalieri in modo da diminuire i tempi di percorrenza per attraversare da Nord a Sud la città ma con accorgimenti, tipo le rotonde, per evitare velocità troppo elevate». Per il primo cittadino si tratta di «un'ipotesi che riduce tempi e costi rispetto a quelli necessari per realizzare un unico tunnel e che potrebbe essere completata in tempo per l'inizio dei Giochi Olimpici». [m.tr.]

AULA MAGNA DEL PALAGIUSTIZIA GREMITA. CHIUSANO: LEGGE NECESSARIA, NON PERFETTA

Il falso in bilancio divide le toghe torinesi

Zancan contro il sottosegretario Vietti al convegno sul diritto societario

Giorgio Ballario

L'aula magna del Palazzo di Giustizia ieri era gremita fino all'inverosimile per il convegno «La riforma del diritto societario»: assistere al seminario avvocati, magistrati, commercialisti. Difficile immaginare un argomento più tecnico e - a tratti - astruso, eppure davanti alla platea di addetti ai lavori, anche a Torino si è riproposta la polemica esplosa in Parlamento sulla legge delega del governo in materia di falso in bilancio.

Sul palco il sottosegretario alla Giustizia Michele Vietti ha vestito i panni del difensore della riforma; mentre il vicepresidente della commissione Giustizia al Senato, Gian Paolo Zancan (ex presidente degli avvocati torinesi), ha svolto con veemenza il ruolo del pubblico ministero. Fino a «bollare» la legge delega del governo Berlusconi come un provvedimento «contraddittorio, zeppo di errori tecnici e subordinato agli interessi personali presidente del Consiglio».

In platea qualcuno ha sbuffato, altri hanno apertamente Zancan di «un ma al termine intervento senatore dei Verdi ha raccolto applausi scroscianti. «E' grave che questo disegno di legge sia arrivato in Senato blindato dalla forza dei numeri - è l'accusa di Zancan - senza che sia stato possibile discuterlo o modificarlo in alcune parti. In realtà che si è voluto legiferare negli interessi del paese, ma tenendo conto dell'interesse personale di Berlusconi e di altri esponenti della maggioranza».

«Non è vero che il governo abbia voluto depenalizzare il falso in bilancio - ha replicato il sottosegretario Vietti -. La legge delega è invece uno strumento che può aiutare lo sviluppo economico. Non so se questo provvedimento sia a favore di Berlusconi o no, in ogni caso un legislatore deve pensare a fare una buona norma, se si fa a no favore

Il senatore dell'Ulivo Gian Paolo Zancan ha attaccato la nuova legge di riforma

Michele Vietti sottosegretario alla Giustizia del governo Berlusconi ed ex membro del Csm

> Il senatore dell'Ulivo «Un favore a Berlusconi» Il viceministro del Polo «incentivo all'economia»

qualcuno». Vietti ha poi sottolineato che è che il reato sia stato depenalizzato: «il falso in bilancio resta reato anche quando non c'è danno, perché viene punito con l'arresto fino a 18 mesi. Quando poi c'è un danno, la sanzione graduata in proporzione al fatto che la società sia quotata in Borsa oppure no, mi sembra soluzione equilibrata».

L'avvocato Vittorio Chiusano, che al convegno è intervenuto quale relatore sugli «illeciti penali nel diritto societario», ha ammesso che in Italia si aspettava tempo una riscrittura delle leggi che disciplinano la materia, tuttavia non ha risparmiato qualche critica alla legge delega del governo: «Ci sono cose buone, ad esempio l'introduzione del principio della "rilevanza", per impedire che la gente vada in galera soltanto per aver sbagliato la colonna in cui iscrivere a bilancio le 100 mila lire. Ma altri aspetti mi lasciano perplesso, come la trasformazione in contravvenzioni di certi tipi di falso in bilancio. È una chiara scelta di politica giudiziaria, che riguarda soprattutto certi reati punibili soltanto su querela, in questo caso la risposta penalistica è stata di sicuro indebolita».

BOCCACCIO
MERCOLEDÌ 31 OTTOBRE
ORE 22
UNA SERATA
MOSTRUOSA
FESTA DI
HALLOWEEN
DISCOTECA BOCCACCIO
MONCALIERI 145 • TEL.

UN CASO CHE FA DISCUTERE

L'irruzione degli agenti in corso Marconi 38, via Rosolino Pilo 39 e in corso Svizzera dopo alcune telefonate di protesta dei vicini

Un rigido tariffario per i clienti: si andava da un minimo di 50 a un massimo di 200 mila lire secondo le prestazioni

L'ingresso del centro di via Rosolino Pilo 39 posto sotto sequestro dagli agenti del commissariato San Donato

Massaggi sexy, chiusi tre centri

Tra i denunciati una consigliera diessina di Asti

Lodovico Poletto

Annunci sui giornali: «Centro ...». Pubblicità ammiccanti per attirare clienti in locali dove, accanto alle manipolazioni più classiche contro stress e dolorini, si poteva ottenere qualcosa di più: un po' di sesso in cambiato di qualche banconota da 50 o da 100 mila lire.

In pochi mesi i poliziotti del commissariato San Donato hanno chiuso tre «case»: una in corso Svizzera, una in via Rosolino Pilo 39 e l'ultima in Marconi 38. Tutte facevano riferimento ad un uomo soltanto: Tino Buscemi. E' stato denunciato per sfruttamento della prostituzione. Nega ogni cosa. Si difende: «E' un errore...».

Lo accusano le ragazze che lavorano in quei locali e qualche ammissione sarebbe arrivata anche da moglie e sorella. Pure loro avrebbero lavorato lì dentro, anche loro, con altre giovani, non si sarebbero rifiutate di negare qualche prestazione particolare richiesta dai clienti. Per Buscemi un particolare che aggrava ulteriormente la sua posizione processuale.

Nella documentazione inviata alla Procura della Repubblica e finita sul tavolo della dottoressa Laura Ruffino, c'è anche il nome di un consigliere alla circoscrizione Asti-Est. Elena Demartini, 35 anni, ufficialmente studentessa universitaria. I poliziotti l'hanno bloccata nell'appartamento di corso Svizzera: un alloggio al piano rialzato, dietro un portone di legno massiccio, a due passi dalla zona del mercato.

E' accusata di essere una delle «massaggiatrici» del centro e contro di lei ci sarebbero parecchi elementi, raccolti dagli agenti della squadra di polizia giudiziaria del commissariato che portarono a termine l'operazione.

Un errore? La dottoressa Laura Ruffino sta valutando ogni dettaglio, anche se i rapporti della polizia lasciano spazio a pochi dubbi. Al momento dell'irruzione, la giovane esponente politica di Asti è stata sorpresa in compagnia di un cliente, pure lui identificato e interrogato dai poliziotti.

Lei, adesso, nega tutto. «E' un equivoco. Queste sono tutte fantasie». Al termine delle indagini, però, è stata denunciata per favoreggiamento personale, l'unico reato che può essere contestato alle giovani sfruttate in queste strutture.

Negli altri due centri: quello di via Rosolino Pilo e e Marconi 38 - sulla porta quali sono ancora ben i sigilli fatti sistemare dall'autorità giudiziaria -, avrebbero lavorato anche ragazze di origine straniera. Tra le pure una giovane, da i poliziotti avrebbero raccolto interessanti informazioni sul funzionamento dei centri. Comprese le tariffe per le prestazioni extramassaggio. Tabellari rigidissimi, che andavano dalle 50 alle 200 mila lire a seconda del tipo di prestazione richiesta.

Impossibile, per ora, ipotizzare il volume d'affari di Buscemi.

Alcuni vicini di casa dei «centri» chiusi dalla polizia assicurano che in quegli appartamenti il viavai andava avanti da parecchi mesi. Uomini d'ogni età e ceto sociale che citofonavano a tutte le ore e strano andirivieni di giovani donne. Impossibile non sospettare qualche traffico illecito. In un caso è stato lo stesso proprietario dell'alloggio a far partire la segnalazione alla polizia: «Pensavo di avere a che fare con gente perbene, ma adesso ho qualche dubbio...».

Il titolare delle case è accusato di sfruttamento della prostituzione. Alle giovani sarà contestato il reato di favoreggiamento personale

PARLA L'INDAGATA ECCELLENTE: MI HANNO COINVOLTA SULLA BASE DI UN ERRATO COLLEGAMENTO

«Un equivoco che viene da lontano»

La giovane politica: sono nei guai per colpa di una mia amica

intervista di Sergio Motta

INCREDIBILE, assurdo, che cosa c'entra il mio nome in tutto questo?». Elena Demartini ha gli occhi lucidi. Le tremano le mani. Accende una sigaretta dopo l'altra e si scusa per il fumo. Davvero questa donna dai capelli rossi, magra, il volto scavato, non lo stesso «mestiere» della giovane protagonista di «Un amore» di Buzzati? I risultato delle indagini la indica come altre colleghe. C'è una segnalazione in Procura.

Da ieri le è cascato il mondo addosso. L'accusa è di quelle che, soprattutto in una piccola città come Asti, alimenta mormorii, ammiccamenti, cattiverie. E che diranno i suoi «elettori»? Già perché Elena Demartini, 35 anni, studentessa fuoricorso all'Università di Padova, una tesi di Psicologia del lavoro da ultimare, è anche consigliere alla circoscrizione Asti-Est. Eletta nel 1998 con 101 voti nella lista dei Ds. Fu anche candidata al Consiglio comunale: ottenne 97 voti e risultò tredicesima, non però approdare in municipio.

«Mi è sempre interessata di politica, anche se non frequento assiduamente, non sapevo neppure che domenica c'era il congresso provinciale. Ho una certa idea e ma la tengo, nessuno mi deve insegnare nulla. In Consiglio di circoscrizione non mi vado più da tempo, e mi fossi già dimessa, devo solo mandare la lettera ufficiale. Il lavoro mi impegna troppo».

Già, ma che lavoro? La risposta è pronta: «Vendo mobili, non faccio altro. E' il nostro mestiere di famiglia, abbiamo un negozio e facciamo consulenze per gli arredatori».

Ma pensa possa c'entrare uscito il nell'indagine torinese sulle «case» massaggio?

«Lo ripeto: io non c'entro. Dallo studio legale Rossomando mi hanno spiegato che forse dipende da un errato collegamento ad una vecchia storia di qualche tempo fa, archiviata a marzo. Ne sono pulita; passata prendere una mia amica a Torino... un equivoco che credevo risolto e che invece ora ritorna a rovinarmi l'esistenza. Non penso ci sia qualcuno può volermi così male».

Ancora una Racche prepa-

Elena Demartini, 35 anni

rando sulla condizione femminile in Egitto: Il lavoro, i riti dell'infibulazione, il ruolo della donna nella società araba. «Sono in un antropologo, stavamo pensando anche una mostra, tutto per me sarà più difficile». Le trilla il cellulare: è l'avvocato. «Ma come è possibile» ripete sconsolata «così mi distruggono la vita».

Specchio dei tempi

«Slitta di altri sei il rimborso dell'Irpef» - «Manca il personale nel nuovo poliambulatorio Nichelino» - «I dilettanti non lavoratori dello spettacolo» - «Lunghe code al semaforo intelligente

Un lettore ci scrive:

«Mi unisco al nutrito coro di protesta per i ritardi rimborsi Irpef. Il 16 ottobre 2001 un impiegato dell'ufficio mi ha informato che i rimborsi previsti per il secondo semestre 2001 sono slittati tutti al primo semestre 2002. Alcune considerazioni. Anche il mio rimborso relativo all'anno di imposta '93 supera il capitale di otto milioni dovuto all'applicazione della Legge 13/89 per l'abbattimento delle barriere architettoniche (ampiamente documentate nella dichiarazione).

«Dal febbraio sono in possesso del tabulato che mi garantisce il rimborso. Inutile il sollecito inviato in aprile. Quando il fisco si degnerà di rimborsarmi mi corrisponderà l'interesse del 2,5% (quello che eventualmente si paga alle banche è almeno quadruplo). Partiti a partitucoli si è già i rimborsi per l'ultima campagna elettorale che ammontano ad alcune centinaia di miliardi; buon per noi che ne hanno incassati solo metà, il saldo nei prossimi cinque anni».

Dario Bartolini

Un gruppo lettori ci scrivono:

«Abitiamo a Nichelino e desideriamo lamentarci per alcuni problemi legati al nuovo poliambulatorio di Largo delle Alpi. E' ben strutturato, di conseguenza dovrebbe funzionare benissimo, l'unico neo è che manca personale. Il reparto di fisiatria è dotato di macchine nuove, lettini e mobili anch'essi nuovi; saletta ad accoglienti, ma spesso accade è privo personale e quindi non può funzionare come dovrebbe.

«Mi sembra veramente un controsenso, aver speso tanti soldi, per una nuova struttura, quando c'è ancora quella dell'Asl di via San Francesco, che funziona bene. Un ulteriore problema del nuovo poliambulatorio è la difficoltà per accedervi.

«In via Debouché c'è ancora lo staccato di plastica e par passare, specialmente per le persone anziane, hanno difficoltà i movimenti, c'è un vialetto accidentato buche, oppure occorre fare il giro sulla strada che non possiede un marciapiede ed è una rotonda dove le macchine sopraggiungono nella curva ad una velocità .

Seguono le firme

Un lettore ci scrive:

«In merito alla lettera "Addio alle serate per i musicisti dilettanti", esprimo solidarietà all'autore. I concerti popolari sono avvenuti per l'impegno e volontà di dilettanti di buon livello e appassionati, che non sono da considerarsi lavoratori dello spettacolo. Infatti, per il semplice buon senso, questa definizione deve essere applicata unicamente ai professionisti, categoria che si riferisce ai diplomati al Conservatorio.

«Mi riflessione. Mentre il dilettantismo risulta oggi migliorato nella qualità, anche per l'apporto di una cultura musicale diffusa dai media ed appresa dalle nuove e sempre più specializzate scuole private di non ugualmente si può dire del professionismo o più precisamente del livello e preparazione di coloro in procinto di affrontare il professionismo stesso. Mi riferisco ai protagonisti diplomandi dei saggi di musica presentati dai Conservatori in genere la cui preparazione appare oggi piuttosto abbassata di livello ed incerta, salvo ovviamente qualche eccezione.

«E' sufficiente presentare le numerose defezioni contemporanee che hanno caratterizzato negli ultimi anni i saggi musicali».

Segue la firma

Tre lettrici ci scrivono:

«Siamo cittadine che, tutte le mattine per lavoro percorrono il tratto di corso Moncalieri tra corso Giovanni Lanza e il ponte Isabella, tra le 7,30 e le 9. In questo tratto di strada che raccoglie tutte le auto che scendono dalla collina e che mette in comunicazione (con ben poche alternative) Moncalieri, il traffico è sempre stato molto intenso. Pertanto l'amministrazione comunale ha deciso giustamente di installare cosiddetto "semaforo intelligente". Ma il risultato non è quello che aspettavamo. I minuti passiamo in macchina per percorrere lo stesso tratto sono raddoppiati, il "maledetto" sempre più nervoso e inquinante si è enormemente allungato.

«Allora ci chiediamo: qual è stato il costo di questa modifica (e dei soldi spesi!) e nella pratica non solo non c'è stato un vantaggio ma anzi si è avuto un peggioramento? Questo "progresso" dovrebbe servire per migliorare la qualità di vita dei cittadini oppure è solo un'illusione che svanisce ad ogni prova pratica?».

Seguono le firme

specchiotempi@lastampa.it

SERIO DOLORE
ONORANZE FUNEBRI EURO FUNERALI
FUNERALE TRADIZIONALE L. 1.800.000

NOTIZIE dalle AZIENDE

Precisazioni in merito al rapporto tra Fast-Buyer e Allmag

Con riferimento all'articolo pubblicato nostra società sul quotidiano "La Stampa" in 17/9/2001, nostra precisare quanto segue: contrariamente a quanto si può desumere dalla lettura del citato articolo, Allmag s.r.l. in modo è coinvolta, né sarà in futuro, nello sviluppo e nel lancio di Fast Buyer S.p.A., società del Gruppo Fiat, che opera centrale di acquisti di materie prime, servizi, materiali ausiliari altro che si avvale di una piattaforma e-procurement impegnata a sfida dell'emergente mondo dell'e-business tutte le esperienze e il supporto derivanti dalla tradizionale. L'unico rapporto esistente tra le due società è natura prettamente commerciale e consiste in contratto di servizi, dalla stessa stipulato, in base al quale Allmag s.r.l. è stata inserita nella lista dei numerosi fornitori presenti nel Catalogo online di Fast Buyer S.p.A., (www.fastbuyer.com).

È categoricamente esclusa, tra le due società, qualsiasi forma di collaborazione di natura strategica, organizzativa, sviluppo, nonché di partnership.

SAMARA'S SHOW
VIA CAMERANA, 11 - TORINO
TEL. 011.535010
APERTO DAL LUNEDÍ AL SABATO
ORARIO 17,00 – 19,30 • 23,00 – 04,00
ANTEPRIMA NAZIONALE
ERIKA BELLA
LA BELLISSIMA PORNOSTAR

MARTEDÍ MERCOLEDÍ 31

AEM

Si avvisa la Gentile Clientela che, nella giornata venerdì novembre p.v., il Salone Clienti di via Bertola e il vizio telefonico AEM Risponde saranno aperti esclusivamente ore 8,15 alle ore 12.

Rimane attivo regolarmente, 24 ore su 24, il Servizio Assistenza per la segnalazione guasti.

IL DIRETTORE CUSTOMER CARE
Ing. Roberto

AVIS ASSOCIAZIONE VOLONTARI ITALIANI DEL SANGUE

ANNIVERSARIO

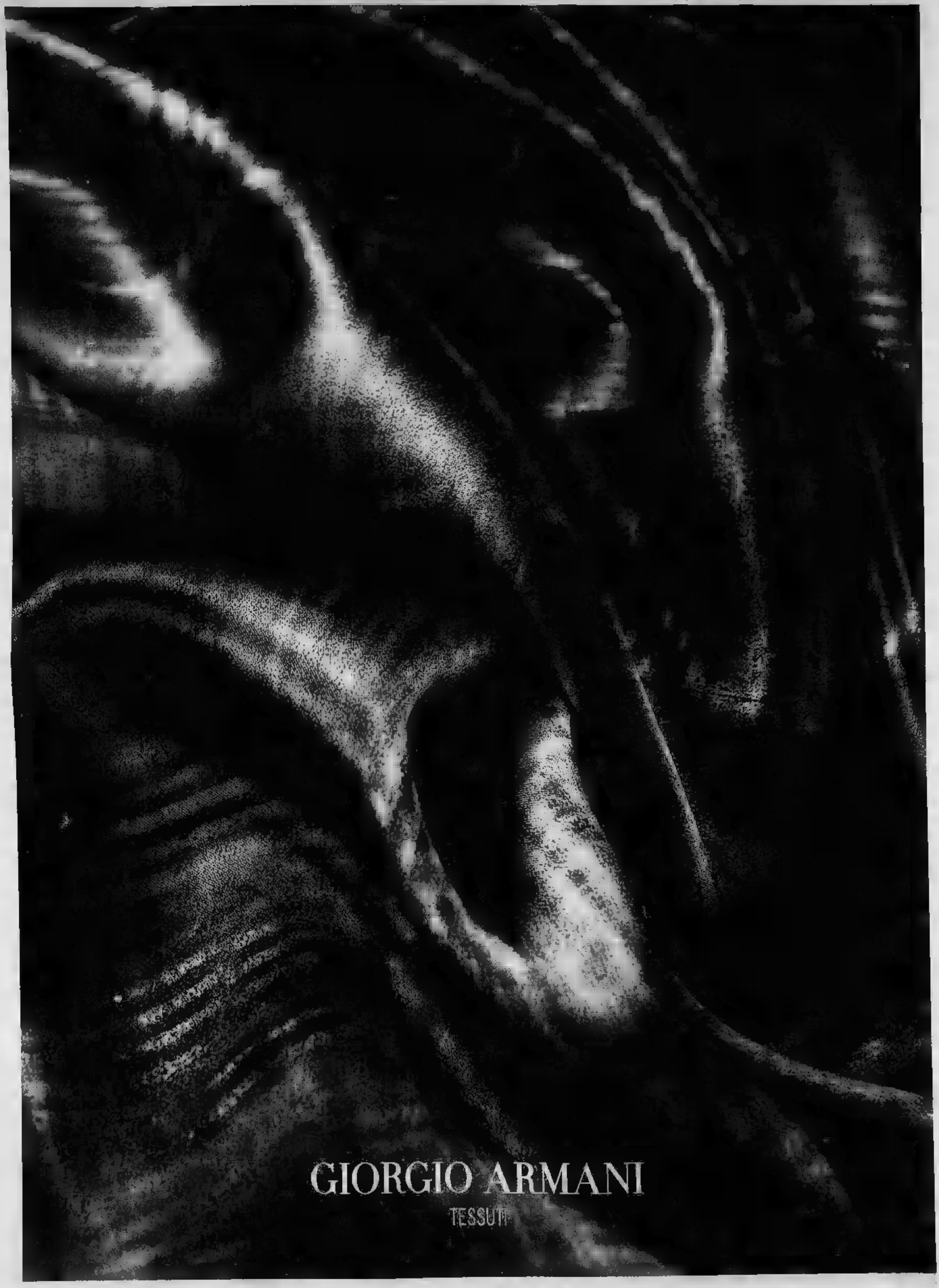
Nella ricorrenza Defunti l'AVIS di Torino ricorda ai propri associati ed alla cittadinanza tutti i Volontari scomparsi ed in particolare i deceduti dal 1° novembre

Giuseppe
BOERO Piero
BRUNA Antonio
CANTONE Roberto
CAPPUGI
DE MICHELIS
DEMICHELIS Sergio
FACCIOLLA Donato
PAVELLI Vittorio
FRIGNANI
GRAZIANO Bruno
GRAZIANO Carlo
Girolama
Peppino
MARCHELLI Giovanni
MARCHESINI Amerigo
MARTELLI Fiorenzo
MISTRETTA Pasquale
NICOLA Aldo
NOERO Franco
Laura
RALLO
SETTE
SPAGHETTI
TINA Bruna
TRIA Michele
VENTURA Roberto
VERDE Marinella

Per la memoria dei Soci scomparsi, i Volontari dell'AVIS si troveranno alle del 1° novembre all'ingresso Cimitero Monumentale di Torino in Corso ; ore 11,30 Cimitero Parco (Torino Sud)

...infermieristico.
VI SEGNALA IL NOME DI QUALCHE IMPRESA FUNEBRE DI STRAPAGARE IL FUNERALE
Diffidate inoltre... colori... avvicinano i familiari davanti... ospedali o alle camere mortuarie offrendo... non ricorrano ad ospedalieri così dequalificanti.
C'E' UN'UNICA ONORANZA CHE DA SEMPRE GARANTISCE IL
FUNERALE CLASSICO a 2 milioni 500 mila*
Da tutti gli ospedali ed abitazioni
chiamate "Il Giubileo" 800.251645 24 ore su 24
*Prezzo comprende soltanto pratiche, feretro di noce, trasporto con carrozzone Mercedes
011.66.33.005 ONORANZE FUNEBRI IL GIUBILEO

PREZZI - TARIFFE: « L. 1.800 CON «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE», «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO», «CORRIERE DI CASERTA», «CRONACHE DI NAPOLI», «IL CORRIERE MERCANTILE», «LA [illegible] «L'ADIGE». NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE «IL GIORNALE» LUNEDÌ L. 1.700 CON «IL DOMANI DI [illegible]», «IL CORRIERE DI FIRENZE», L. 1.600 CON «IL [illegible] IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA L. 4.000 CON «BORSA E FINANZA» IN PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA DI PONENTE: ABBINAMENTI CREATURE CON SPECCHIO AL SABATO [illegible] «ULTIME NOTIZIE REGGIO», «LA VOCE DI MANTOVA», «LA PROVINCIA», «IL CORRIERE DI R[illegible] VARONE BARDA», MODA L. 2.000 A PIACENZA CON «AUTOSPORTIMOTO» IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA L. 5.000 ARCHESTA CON «VM MST» IN TUTTA ITALIA. PREZZI SISTEMA AUSTRIA SC. 23 (€ 1,66), BELGIO FR. 75 (€ [illegible]), DANIMARCA KR. 15, FRANCIA FR. 12 (€ 1,82); GERMANIA DM 3,50 (€ 1,79), GRECIA DR. 500, INGHILTERRA P. 1,30; LUSSEMBURGO FL. 75 (€ 1,86); MALTA Cent. 80; NORVEGIA KR. 15, OLANDA FL. 4 (€ 1,82); PORTOGALLO Cont. (Isc. 360) € 1,75; SPAGNA Pts. 250 (€ 1,50), CANARIE Pts. 200; SLOVENIA TOT 250, SVEZIA KR. [illegible], SVIZZERA FRS. 2 (€ 1,29); TUNISI D. 2,50; USA $ 2,50



FÌDATY, È NATO IL NUOVO CATALOGO.

Con le fragole migliori i premi più ricchi.

Il nuovo Catalogo Fidaty è ancora più ricco di marche prestigiose e di splendidi premi.
Un grande appuntamento per i possessori di Carte Fidaty, fino al 20 aprile 2002.

Il nuovo Catalogo FÌDATY è disponibile presso le casse di tutti i punti vendita Esselunga.

ESSELUNGA

publikompass
SALODINI srl Agente Publikompass spa
Via Verdi, 40 - 13100 VERCELLI
[redacted] - Fax 0161.220.128

LA STAMPA
PAGINA 41 MARTEDÌ 30 OTTOBRE 2001

VERCELLI E VALSESIA

REDAZIONE VIA DUCHESSA IOLANDA 20, TELEFONO 0161 26971 1, FAX 0161 257009, E-MAIL VERCELLI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' SALODINI SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. VERDI 40, TELEFONO 0161 250754, [redacted] 220128

publikompass
SALODINI srl Agente Publikompass spa
Via Verdi, 40 - 13100 VERCELLI
Tel. 0161.250.754 - Fax 0161.220.128

CITTA' A PIEDI

DOMENICA [redacted] CELEBRA LA SUA STORIA

L'assessore Fecchio ha anticipato l'intero programma

Donata Bolessi A PAGINA [redacted]

VERCELLI, IN TRIBUNALE PRESUNTO TECNICO DEI SITI

Pedofilia informatica Il pm chiede sei anni

VERCELLI

Anzichè la sentenza, un'ordinanza di rinvio: al 12 novembre, per poter risciogliere i periti. Il collegio presieduto da Carmine [redacted] vuole chiarimenti dai due esperti in informatica, ascoltati a metà ottobre, prima di decidere sulla colpevolezza o sull'innocenza di Ghedli Ben Hazgui, tecnico tunisino quarantenne, residente a Borgosesia, accusato di [redacted] l'«uomo dei software» di una [redacted] internazionale per il [redacted] di materiale pedo-pornografico.

L'informatico è colpevole per il pm Antonio Sangermano, che chiede una condanna pesante: 6 anni e [redacted] mesi di [redacted] e [redacted] milioni di multa. Lo inchioderebbero appunto le deposizioni dei consulenti (per [redacted] ieri il suo lavoro Hazgui doveva conoscere il contenuto delle pagine web), le e-mail che gli chiedevano di correggere errori sul sito e le deposizioni della polizia giudiziaria, co-protagonista di un'indagine complessa che ha portato alla condanna di altre persone.

[redacted] Hazgui invece professa la sua innocenza, assistito dagli avvocati Roberto Scheda e Luciano Gualdi: il suo nome, sulla registrazione dei siti, compare a sua insaputa, alle e-mail non ha risposto perchè non le ha ricevute. E i giudici, davanti agli interrogativi legati a Internet, chiedono l'aiuto degli esperti. [r. m.]

BAGNASCO: IL PROGETTO S'E' ARENATO, MA VERCELLI HA BISOGNO DI POSTI LETTO PER NON AUTOSUFFICIENTI

«Restaureremo noi la Bertagnetta»

Il Comune pronto a sostituirsi all'Asl per la Casa di riposo

La giunta vuole ottenere l'edificio in comodato per poi ristrutturarlo con contributi pubblici
Appello per riaprire Geriatria al Sant'Andrea

[redacted]

La Bertagnetta non decolla. E il Comune, pur di mandare avanti il progetto della [redacted] riposo, è pronto a sostituirsi all'Asl. Parola del sindaco Gabriele Bagnasco, [redacted] ieri s'è candidato a risolvere uno dei problemi aperti della sanità vercellese.

Il capoluogo - secondo Bagnasco - ha troppa fame di posti letto per anziani (soprattutto [redacted] autosufficienti, [redacted] al Sant'Andrea, col presidente della Regione Enzo Ghigo, s'è parlato del nuovo piano sanitario. E [redacted] paradosso è che i posti letto in Rsa (cioè per non autosufficienti) dovrebbero raddoppiare, passando dall'1 al [redacted] per cento della popolazione sopra i 65 anni. «Fin qui nulla da dire - commentano Bagnasco e l'assessore Mariapia Massa -. Ma il problema è [redacted] Vercelli è in gravissimo deficit. [redacted] non [redacted] parte l'operazione Bertagnetta, rischiamo di [redacted] solo quaranta posti [redacted] alla Casa di riposo. E invece ne servirebbero 300».

Il Comune, nei prossimi giorni, chiederà lumi all'Asl sulla Bertagnetta: perché il progetto è fermo? [redacted] andrà mai avanti? «Se [redacted] a ottenere l'edificio in comodato - aggiunge il sindaco -, cercheremo di farci carico, insieme alla Casa di riposo, del suo recupero e della [redacted] gestione». Con quali soldi? L'ex direttore Asl Mario Lombardo [redacted] puntato sul «project financing»: appaltare [redacted] gestione ai privati. Ma pare che [redacted] condizioni siano proibitive. Il Comune vuole invece puntare [redacted] finanziamenti pubblici: i 16 miliardi di lavori edilizi (di cui parla il bando di concorso dell'Asl) spaventano anche Bagnasco. «Ma è ragionevole sperare che ci [redacted] contributi - si augura il sindaco - anche da parte della Regione».

Sempre dalla giunta, arriva un appello per Geriatria: anche Vercelli, e non solo Santhià, deve avere un reparto per lungodegenti. «Quanto sia necessario - conclude Bagnasco - lo confermano le [redacted] mila firme appena raccolte [redacted] Comunisti italiani». [g. bu.]

ALLA «RODARI» GLI ALUNNI INCROCERANNO LE FORCHETTE MANGERANNO SOLO PANINI

Mensa scolastica, è rivolta

Elementari e Medie: insorgono i genitori

Donata [redacted]

VERCELLI

[redacted] mensa scolastica di Vercelli è una rogna: lo sanno bene gli assessori comunali che si sono palleggiati il problema, lo sa [redacted] Sipca per anni vincitrice dell'appalto per la refezione. Lo saprà presto anche [redacted] francese Sodexho, [redacted] entry nel cuore della questione, [redacted] neo appaltatrice del servizio.

«Impossibile - metà - subito le mani avanti l'assessore Guido Nobilucci - trarre giudizi oggettivi: 1200 pasti significano 1200 bambini-clienti con idee e gusti diversi».

Ma [redacted] mamme dell'Istituto comprensivo «Verga» non hanno proprio intenzione di liquidare [redacted] la faccenda. E ieri mattina, imbufalite più [redacted] solito, hanno telefonato in redazione per anticipare le prossime [redacted] contro un pranzo che giudicano [redacted] nelle razioni e il più delle volte immangiabile».

Si [redacted] diranno tutti i rappresentanti di classe, e per un giorno diranno ai rispettivi figli di sedersi in mensa, rimandare indietro i piatti e mangiarsi felicemente il panino farcito a casa. Le signore [redacted] hanno paura di comparire. Una per tutte è Francesca Gagliardi, la cui bimba frequenta l'elementare Rodari.

«Noi paghiamo i pasti a 6.600 lire l'uno e non può essere che i [redacted] figli arrivino a casa alle quattro del pomeriggio con la pancia vuota - dice la signora - perchè l'ultimo pasto risale alla colazione [redacted] mattino. E [redacted] dirci che [redacted] bambini difficili. Se infatti non bastassero le dichiarazioni dei piccoli, abbiamo da esibire in appoggio anche i giudizi delle maestre, che concordano nel dire che [redacted] la mensa proprio non va».

Cosa in particolare non è buono? «Pasta e riso - risponde un'altra [redacted] signora Bellini - hanno un gusto strano e [redacted] crudi. Così come le patate, [redacted] giabili». Richiesti [redacted] spiegazione, i cuochi della Sodexho hanno assicurato che si tratta di prodotti, verdure comprese, biologici. [redacted] quando mai - dubitano [redacted] - si [redacted] in una mensa degli alimenti che sul mercato costano il doppio degli altri?». In effetti i genitori si accontenterebbero [redacted] pasta Barilla e riso nostrano. La pensa così anche l'assessore Nobilucci: «I prodotti biologici hanno tempi di cottura diversi. Forse non [redacted] abituati a mangiarli, e tanto meno lo sono i ragazzini».

Poi si affretta ad aggiungere: «Comunque siamo dalla stessa parte della barricata: se ci sono lamentele, ci scrivano». Quindi, riferendosi all'ultimo incontro [redacted] la Commissione (Comune, insegnanti, genitori) sul controllo [redacted] scolastica aggiunge: «Non più tardi di un paio di settimane [redacted] mi ero stupito di sentire solo commenti positivi sul nuovo servizio».

Ma le proteste [redacted] i genitori [redacted] telefonano ai giornali, oppure usano il 'dai da [redacted]. La media «Avogadro», ad esempio, offre fin da [redacted] ai propri alunni la possibilità di consumare a scuola panini e bevande portate [redacted] casa. Dice un genitore: «Sono bastate un paio [redacted] frittatine alle erbe e un [redacted] in brodo [redacted] solo brodo per far decidere il ritiro veloce dal servizio pubblico».

Anche dall'Istituto comprensivo «Ferraris» arriva una petizione contro la mensa. «I sottoscritti genitori chiedono che i propri figli possano consumare pasti portati da casa nel locale mensa [redacted] scuola». Perchè? Ecco [redacted] risposta: «Il servizio lascia molto a desiderare sia sotto il profilo della qualità sia per i frequenti disguidi che lasciano senza pasto diversi studenti anche [redacted] in regola con la prenotazione e l'acquisto del buono». Seguono 33 firme. Basta così? Neanche [redacted] idea. Un'altra bordata di firme affossa la mensa targata Sodexho: sono quelle [redacted] genitori dell'elementare Ferraris, che, dopo un dettagliato elenco di primi e secondi immangiabili, chiedono un rapido «generalizzato miglioramento del servizio».

Ma si può sapere in diretta cosa mangiano davvero questi nostri figli? He provato a risolvere il giallo, ieri alle tredici, il consigliere diessino Gilberto Valeri. Racconta: [redacted] sono presentato [redacted] Rodari, [redacted] è stato detto che per entrare avrei dovuto avere l'autorizzazione. Una telefonata in Comune, alla dottoressa Spina, dall'incaricato della scuola, e sono stato pregato di ritornare con il permesso». Buono a quando il blitz? «Dato che non ho tempo [redacted] perdere, so benissimo che, proprio [redacted] sotto [redacted] armi, quando la visita [redacted] annunciata, tutto funziona benissimo. Meglio cercare altre vie».

Lettere di protesta anche dall'istituto comprensivo «Ferrari» e dalla «Ferraris» All'«Avogadro» rinunce in massa al nuovo servizio pubblico

L'assessore Nobilucci «Siamo dalla stessa parte della barricata se ci sono problemi [redacted] gente scriva anche a noi». Consigliere comunale tenta un blitz

MILANOLI IN TRIONFO — E' CAMPIONE DEL MONDO DI SPADA

Oro nell'arena di Nîmes

Strepitosa impresa di Paolo Milanoli che si è laureato campione del mondo nella prova individuale di spada. La vittoria è stata conquistata nell'arena di Nîmes. Lo spadista della Pro ha superato in semifinale il beniamino di casa Jeannet e nell'ultimo assalto lo svizzero Hoffman in una finale senza [redacted]. Euforico il presidente della Pro Aldo Venè. «Paolo se lo [redacted] questo grande riconoscimento. Nonostante le [redacted] apparenti stravaganze è uno spadista serissimo e di grandi qualità tecniche. Finalmente ha trovato la giornata per la sua incoronazione». [redacted] SERVIZI NELLO [redacted]

PREMIO BIGINELLI 2001

Il presidente Billè all'Ascom di [redacted] per [redacted] Baltaro

VERCELLI. Per [redacted] il ricordo di Giulio Baltaro, il «presidente [redacted] ha fatto grande l'Ascom di Vercelli» verrà a Vercelli il [redacted] responsabile nazionale della Confcommercio, Sergio Billè. L'occasione è offerta [redacted] consegna, il 12 novembre, del «Premio Marcello Biginelli» 2001 alla memoria di Giulio Baltaro, [redacted] prematuramente a luglio, [redacted] ricopriva gli incarichi di presidente della Provincia e di presidente dell'Ascom provinciale di Vercelli.

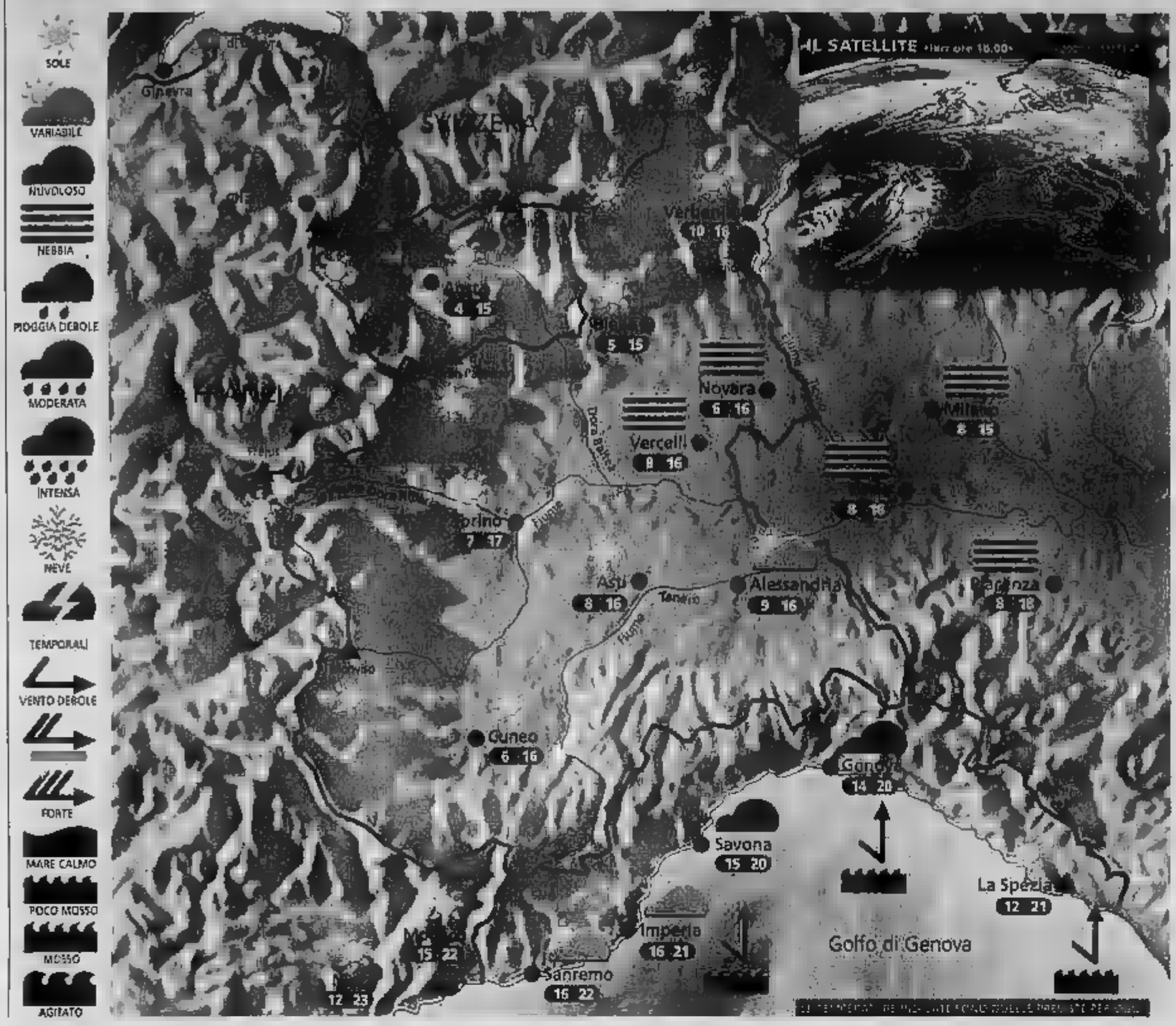
«Nonostante gli impegni pressanti di questo ultimo scorcio di anno - anticipa Tony Bisceglia - il presidente Billè ha [redacted] ogni riserva e sarà nella [redacted] dell'Ascom per la consegna dell'attestato». [redacted] giorno traccieranno un profilo di Baltaro l'arcivescovo Masseroni, Renzo Masoero e Ferruccio Dardanello. La prolusione sarà di Giancarlo Verri, le conclusioni del direttore Ascom Fernando Lombardi. [d. b.]

MAROCCHINO & BRANDALE
PAVIMENTI
RIVESTIMENTI
ARREDO BAGNO
SANTHIÀ
Corso XXV Aprile, 24
Telefono 0161.931734

EDILIZIA
CAMINETTI, STUFE a LEGNA e PELLETS
con marchio di qualità
OLIARO
Vendita • Installazione • Manutenzione

[redacted] autorizzato
[redacted] KAMIN
[redacted]
BIELLA CHIAVAZZA
VIA MILANO, 14
TEL. 015.21718

BOLLETTINO METEO



Situazione Ieri la giornata è stata caratterizzata da una fitta nebbia nelle prime ore del mattino sulle zone pianeggianti e da un sole splendente in montagna; l'alta pressione oltretutto ha determinato il fenomeno dell'inversione termica. Oggi ancora [illegible] tempo sulle Alpi, nebbia nelle ore più fredde in pianura.

Previsioni Al mattino cielo sereno ovunque sulle Alpi con transito di modeste velature, in pianura nebbie estese con riduzioni della visibilità fin sotto i 100 m, soprattutto nel Novarese, Torinese e Vercellese. Una [illegible]esta corrente da Est potrebbe determinare un parziale sollevamento delle nebbie fin verso i 700 m. Nel pomeriggio comunque il sole splenderà su tutte le regioni, anche se qualche nube potrebbe fare la sua comparsa sulla Liguria. Temperature stazionarie. Venti [illegible] o [illegible]nti. Domani parziale aumento della nuvolosità.

ZOOM

Tempo immobile? Aria piena di veleni

Quando si riscontrano una serie di giornate antidiluviche e poco ventilate, l'inquinamento cittadino sale alle stelle. A complicare le cose ci si mette l'inversione termica, che accumula al suolo l'aria fredda ed umida in grado di intrappolare gli agenti inquinanti impedendone la dispersione. In questi giorni stiamo vivendo una situazione simile ed è pertanto sconsigliato portare i bambini a passeggio lungo le vie più trafficate, specie nelle ore di punta. L'inclinazione dei raggi solari è tale per cui viene anche ad annullarsi il fenomeno delle brezze città-campagna che, in [illegible] primavera ed in estate, consente [illegible] maggiore ricambio dell'aria. Infatti in autunno e in inverno la temperatura diurna tra il centro-città e la periferia non è soggetta a grosse variazioni; di [illegible] campagna si raffredda più rapidamente e, causa l'elevato tasso [illegible] umidità, origina fitte nebbie che [illegible] gradualmente raggiungono poi l'agglomerato urbano. Una brusca variazione [illegible] campo [illegible], con conseguente rottura dell'inversione e un contemporaneo aumento della ventilazione, garantirebbero un miglioramento della qualità dell'aria.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	12 19	REGGIO CALABRIA	18 21
BARI	16 20	ROMA	13 22
BOLOGNA	10 18	VENEZIA	12 17
[illegible]	14 25	[illegible]	10 24
CATANIA	13 23	BRUXELLES	14 20
CATANZARO	14 20	FRANCOFORTE	12 19
FIRENZE	9 21	GINEVRA	8 18
OLBIA	15 22	LONDRA	13 21
PALERMO	[illegible] 2	[illegible] DI RAVENA	14
PERUGIA	[illegible] 0	PARIGI	13 23
POTENZA	[illegible]	[illegible]	7 17

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 5 minuti culmina alle ore 12 e 13 minuti, tramonta alle ore 17 e 20 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 16 e 59 minuti, cala domani alle ore 5 e 56 minuti

IDROCENTRO
www.idrocentro.com

L'EX RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE CIVILE: «I LAVORI SONO CONCLUSI, IL PO FARA' MENO PAURA»

L'abbraccio di Trino a Barberi

«Grazie per l'aiuto nei giorni dell'alluvione»

Sandra Licheri

TRINO

Erano circa le 10 quando il professor Franco Barberi è arrivato in Municipio per ricevere la cittadinanza onoraria di Trino. La splendida Sala Cavour ha fatto da cornice alla cerimonia di assegnazione del riconoscimento. Il Consiglio Comunale ha deciso all'unanimità di assegnare il professore la cittadinanza onoraria per il suo impegno nei giorni dell'alluvione.

Il sindaco Alessandro Serra non ha nascosto l'emozione: «Nel momento più critico dell'emergenza, lei è stato molto importante e di grande fiducia per noi». Serra ha ricordato le parole del presidente della Regione Ghigo, che ha riconosciuto il grande merito di Barberi il quale, attraverso le ordinanze, ha fatto arrivare i primi contributi in pochi giorni. Il merito della Protezione Civile, sciolta da circa un anno e mezzo, è stato quello, come sottolinea il sindaco, di dotare il territorio di uno strumento, l'ordinanza appunto, che prima non esisteva.

Importante anche il riconoscimento dei danni al 100% per i bialluvionati, grazie alla consapevolezza che, se non fosse stato così, Trino «avrebbe perso la metà del proprio tessuto produttivo».

Il professor Barberi ha poi preso la parola, per ringraziare del riconoscimento: «Abbiamo vissuto insieme momenti molto delicati», ha detto. Quindi ha ricordato i sei anni e mezzo trascorsi alla Protezione Civile, prima come sottosegretario e poi, nell'ultimo anno e mezzo, come direttore: anni vissuti «con impegno totale e passione civile». Il professore, che adesso è docente universitario a Roma, si augura di aver trasmesso alla gente la cultura della prevenzione: «Ora sta agli amministratori portarla avanti, guardando al territorio con occhio diverso rispetto al passato». Riguardo alle ordinanze, emesse immediatamente dopo quel 15 ottobre, Barberi ha spiegato che si sono rivelate un mezzo utile: «Ci hanno consentito di attivare subito i primi interventi, senza pretendere di avere la valutazione effettiva dei danni subito, cosa che accadeva prima».

Il ricordo di Trino in quei giorni, per il professore, è ancora forte: «Avevo dentro di me la rabbia per i lavori che non erano stati fatti. Spero almeno che questa terribile lezione sia servita: i lavori adesso si sono conclusi e la popolazione può guardare a future piene del Po con maggiore tranquillità».

Poi, ringraziando Serra, Franco Barberi ha concluso: «Sono contento di avere vissuto questi anni. E' stata un'esperienza di grande valore, e per me è un grandissimo onore diventare vostro concittadino». Terminata la cerimonia si è tenuto l'incontro pubblico in biblioteca, al quale hanno partecipato alcuni sindaci dei paesi vicini, i parlamentari locali e le autorità militari.

Franco Barberi (al centro) durante l'incontro alla Biblioteca civica di Trino. Domenica l'ex direttore della Protezione civile ha ricevuto la cittadinanza onoraria per l'aiuto offerto nei giorni difficili dell'alluvione

PALASPORT MUTO DURANTE L'APPARIZIONE DELLA VERGINE A MEDJUGORJE

Commozione a Gattinara per la «veggente» Marija

Ivan Fossati

GATTINARA

L'apparizione della madonna, domenica pomeriggio nel palasport di Gattinara, si è conclusa con una benedizione ai presenti e a tutta la Valsesia. Così ha detto Marija Pavlovic, al termine della suo quotidiano contatto. Che, come sempre, si è verificato alle 18,40. E' durato alcuni minuti, e in questo frangente nel palazzetto è calato un silenzio assoluto.

Così come richiesto in anticipo dagli organizzatori, i 1500 presenti non hanno provocato il minimo rumore. Nessuno ha disturbato la veggente nel suo «incontro», e proprio questo incontro ha chiuso una giornata intensissima, che ha emozionato gli stessi organizzatori. Nonostante i misteri di Medjugorje non siano ancora accettati pienamente dalla Chiesa, nelle prime file della platea non si sono viste soltanto autorità civili ma anche religiose: i parroci di Gattinara, poi preti, frati, suore. Tutti per assistere alla rievocazione di quell'ormai lontano giugno di vent'anni fa, quando a Marija e ad alcuni suoi amici apparve per la prima volta la madonna.

Umile, moderata, la veggente non ha cercato consensi e neppure applausi. Al primo tentativo ha subito ammonito: «Le mani battetele soltanto alla fine, e in onore alla madonna». Ha parlato a ruota libera, ha raccontato delle sofferenze subite nei primi anni dopo l'apparizione, quando in Iugoslavia nessuno le credeva e il regime combatteva in particolare proprio questi aspetti della religione. La manifestazione è iniziata puntualissima con gli interventi dei giornalisti Lorenzo Del Boca e Renzo Allegri e di don Gagliardini; poi è proseguita a ruota libera sino all'ora del rosario, che ha preceduto l'apparizione.

Perfetta l'organizzazione allestita dalla Compagnia dell'Olmo di Grignasco con la collaborazione di Comune, Provincia, Alb sezione di Gattinara e Amici di Medjugorje. E proprio l'assessore provinciale alla cultura Carlo Riva Vercellotti sottolinea l'intensità del pomeriggio: «Marija Pavlovic ha colpito per la sua serenità e la sua semplicità: sicuramente a tutti è rimasto qualcosa di questo pomeriggio, e tante persone ci hanno già contattato per organizzare un altro appuntamento in Valsesia».

Un momento dell'incontro al Palasport di Gattinara con Marija Pavlovic

HA FATTO SENSAZIONE LA CONTRASTATA RICONFERMA A CLAUDIA DEMARCHI AL VERTICE DELLA QUERCIA

Lega e Ds, congressi con il fiatone

Nel Carroccio i vercellesi hanno riconquistato la leadership

Enrico De Maria

VERCELLI

I dibattiti, gli scontri congressuali sono il «sale» della politica. E anche a Vercelli, dopo anni di assurda demonizzazione, la politica è tornando ad accendere animi, passioni e idee.

Non si è ancora spenta l'eco del clamoroso esito del Congresso dei Ds, con la segretaria uscente Claudia Demarchi che ha dovuto ricorrere al terzo ballottaggio (mai successo nella storia di Pci, Pds e Ds) per superare la giovanissima avversaria Angela Capolupo che un gruppo agguerrito di dissidenti (tra di loro l'ex segretario Edmondo Dibitonto, Lionello Ingrao, Gilberto Valeri, Filippo Campisi) le aveva contrapposto. Pur appoggiata dall'establishment del partito (da Robotti a Balardi, da Nobiluoci a Galetta), Claudia Demarchi è arrivata solo al 51 per cento dei consensi.

Ora sono in parecchi a chiedere all'ex sindaco Fontanetto Po una profonda revisione della sua linea politica, troppo filo-bagnaschiana e troppo anti-Valeri. «Anche se ha vinto - dicono gli oppositori - Claudia Demarchi non può non tenere conto che metà partito non è con lei». E le viene aspramente rimproverata la scelta di essere andata a parlare con Bagnasco e con altri esponenti della coalizione dell'Ulivo prima del suo intervento in Congresso. Dicono i suoi oppositori: «Era andata a chiudere la trattativa per l'allargamento della giunta: che cosa ha promesso in cambio a Bagnasco? La sordina sul gruppo comunale?». Accuse feroci alle quali Claudia Demarchi risponderà punto su punto mercoledì in una conferenza stampa convocata per commentare l'esito del Congresso.

Se i Ds sono usciti spaccati, altrettanto si può dire della Lega. Ma, per quanto riguarda il Carroccio, ciò era abbastanza prevedibile, vista che la Lega era già in fibrillazione, dato che la maggioranza dei componenti la vecchia segreteria si era dimessa e la sezione provinciale era stata commissariata. Dopo anni di leadership da parte dei vercellesi (Francesco Borasio ed Ercole Fossale in testa), l'agguerrita componente valsesiana, aveva conquistato il potere, issando al vertice una propria rappresentante, Rosella Osta Sella di Serravalle.

Ma adesso i vercellesi hanno deciso di reagire e, sabato sera, c'è stato lo scontro campale: Francesco Borasio (attuale assessore provinciale all'Ambiente) ha prevalso su Francesco Albero, di Lozzolo, per 43 contro 33. Differenza minima, che ha consentito però a Borasio di vincere. Ma, soprattutto, 6 dei 9 componenti della nuova segreteria sono suoi: lui: Ercole Ferrando, Davide La Paglia, Renzo Cornetti, Giuseppe Vallino, Franco Miglio e Cristiano Gaida. Gli altri tre sono appunto la Osta Sella, Claudio Tasso e Stefano Boschetti, crescentinese, ma da sempre critico nei confronti di Vercelli. Borasio spera di ricompattare tutta la Lega provinciale, vuole assegnare alla sua segreteria un ruolo politico (ad esempio nelle pre-consiliari) e chiederà subito una riunione della Casa delle Libertà in prospettiva elezioni provinciali. Con Borasio, infine, anche il nuovo segretario di Vercelli-Sud, l'attivissimo Marco De Felice.

Angela Capolupo sconfitta al ballottaggio Ds da Claudia Demarchi, e Francesco Borasio, nuovo segretario provinciale Lega

AL CLUB DI LIVORNO

Da Marengo a Enrico Fermi i temi del Rotary

LIVORNO FERRARIS. Sarà articolata su tre riunioni conviviali e una della Commissione per la designazione delle cariche, l'attività del Rotary Club di Santhià e Crescentino per il mese di novembre: sono state annullate quelle di giovedì 1° e 8 novembre. La prima riunione, martedì 6, è programmata al Modo hotel di Vercelli e vi parteciperanno i club Vercelli e Sant'Andrea: relatore il prof. Massobrio, che parlerà su «Austriaci, Italiani, Francesi e Marengo: 201 anni dall'evento».

La riunione successiva avverrà il 15 al Paladini di Carisio: il dottor Pietro Francisconi parlerà su «Enrico Fermi a 100 anni dalla nascita». Nell'ultima riunione, il 29, al Paladini, il dottor Carlo Gobbi parlerà del Rotary nel mese della sua fondazione. Invece, il 20 novembre, nell'abitazione del presidente Vittorio Bracco, saranno designate le cariche. [w. ca.]

COMPETENZA E PASSIONE I SUOI TRATTI

In pensione Tancredi alla Digos da 30 anni

VERCELLI. Ancora una giornata di lavoro, quella di domani, e poi per Luigi Tancredi, Commissario della polizia di Stato, inizieranno i giorni della pensione. Originario di Nicandro Garganico, in provincia di Foggia, Tancredi ha 60 anni: è entrato a far parte dell'allora Corpo delle Guardie di pubblica sicurezza nel 1967 ha prestato servizio a Vicenza, Verona e Roma.

Luigi Tancredi

Nel 1972 ha frequentato a Nettuno la Scuola per sottufficiali della polizia e, dopo aver conseguito la promozione, dal maggio di quell'anno ha preso servizio alla questura di Vercelli da dove non è più andato via. In città, dove è conosciutissimo, è stato inizialmente alla Squadra Mobile, occupandosi di indagini di polizia giudiziaria. Poi è passato alla «Squadra politica», diventata l'attuale «Digos»: un incarico delicatissimo che ha svolto con competenza e passione e che gli ha consentito di superare tutti i gradini di carriera fino al grado di sostituto Commissario, il massimo tra quelli raggiungibili per la sua categoria. [w. ca.]

VARALLO, DOCUMENTO DELLA PROVINCIA

Piano territoriale Pronte le regole

VARALLO. Sono state definite le regole per il Piano territoriale della Provincia di Vercelli. In commissione sono infatti state approvate le modifiche proposte dall'assessore competente, il valsesiano Pietro Bondetti.

E' lo stesso Bondetti a spiegare quali sono gli obiettivi dello studio dedicato al territorio: «Innanzitutto coinvolgere gli enti locali nelle scelte di pianificazione, quindi adeguare il piano alle leggi nazionali e regionali, snellire le norme che lo regolano e riadattare i principi della valutazione ambientale strategica». L'aggiornamento del Piano, che regola molte attività, sarà degli uffici della Provincia che lavoreranno in collaborazione con i Comuni e la Comunità montane.

Saranno in particolare riviste alcune posizioni che riguardano la tutela ambientale e paesaggistica, l'attività estrattiva, le aree protette e la difesa del suolo e delle acque. «Il confronto con gli enti locali e gli operatori del settore socio-economico - aggiunge Bondetti - si svolgerà attraverso incontri organizzati sul territorio secondo le caratteristiche di ogni zona della provincia». Per seguire tutto l'iter del Piano sino alla definitiva approvazione, l'assessore Bondetti ha deciso di istituire un apposito ufficio nell'ambito del settore Pianificazione territoriale coordinato direttamente dal direttore generale della Provincia. [l. fo.]

Per la pubblicità su: LA STAMPA

PK publikompass
SALODINI srl Agente Publikompass spa
Via Verdi, 40 - 13100 VERCELLI
Tel. 0161.250.784 - Fax 0161.220.128

DEVI RADIARE E DEMOLIRE IL TUO VEICOLO?
NESSUN PROBLEMA!!

I nostri costi sono inferiori, vi garantiamo con i nostri mezzi ed esperienza l'avvenuta radiazione, bonifica, e soprattutto rottamazione del vostro veicolo entro i termini e le modalità stabilite dalla legge.
Inoltre commercializziamo rottami ferrosi e metalli vari.

NEL VOSTRO INTERESSE INTERPELLATECI!!

Recup-Fer
s.n.c. di DEL GRATTA MARCO & C.

ER ECORICICLO s.r.l.

HAI PROBLEMI DI SMALTIMENTO RIFIUTI?
NESSUN PROBLEMA!!

Telefona al 0184/516005 - 514436 fax 0184/516600
Trasporto e stoccaggio di rifiuti pericolosi e non pericolosi
Smaltimenti convenzionati con discariche ed inceneritori

VUOI RICICLARE I TUOI RIFIUTI
CON COSTI INFERIORI ALLA DISCARICA
MA SOPRATTUTTO IN REGOLA
CON LE NORMATIVE IN VIGORE?
ORA È POSSIBILE!

CONTRATTI E CONVENZIONI PER IL RECUPERO DI TUTTI I RIFIUTI RECUPERABILI

Carta - cartone - plastica - legnami - gomme - bonifica frigoriferi ed apparecchiature fuori uso.

Convenzionato:	COMIECO:	carta e cartone
	COREPLA:	contenitori liquidi in plastica e imballaggi in plastica
	GRUPPO SAVIOLA:	legnami di ogni tipologia
	ASSOCIATO ADA:	associazione nazionale demolitori autoveicoli

NOLEGGIO CASSONI SCARRABILI

Siamo a vostra completa disposizione per preventivi ed offerte.

LA NOSTRA ESPERIENZA AL VOSTRO SERVIZIO!!!!

LA GIORNATA SENZ'AUTO DEDICATA ALLA STORIA

Vercelli a piedi per i suoi Caduti

VERCELLI

Tutti a piedi, di nuovo, nel lungo ponte dei Santi. In effetti la giornata senz'auto sarà solo quella di domenica 4 novembre, ma le iniziative graviteranno attorno alle ricorrenze civili e militari e, precisa l'assessore Fecchio, alla Giornata mondiale sull'alimentazione. Il tema generale sarà «Vercelli...le sue battaglie e i suoi caduti», suddiviso a sua volta in diverse sottosezioni.

Nel cortile di Casa Alciati (museo Leone, ingresso gratuito dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 18), si allestirà con la collaborazione di Alpini, Anpi, Bersaglieri, Carabinieri, Combattenti e Reduci e Comune, la [illegible] delle medaglie al valor militare per ricordare il contributo dei vercellesi alla storia nazionale. La mostra resterà aperta anche, se non soprattutto, per le scolaresche, fino all'11 novembre.

Quindi, all'interno della giornata ecologica, Claudio Fecchio ricorda la sfilata che dalle 10,15 si snoderà dal piazzale della basilica Sant'Andrea fino a piazza Cesare Battisti. Alle 16,30 ammainata bandiera.

Secondo tradizione bus gratis e biciclette in affitto alla stazione

E poi ancora, alle 15,30, in parco Kennedy, il Gruppo storico risorgimentale di Novara ricostruirà i combattimenti, con armi e manovre fedeli agli originali, delle Campagne delle guerre d'indipendenza combattute nel Vercellese.

Sempre in tema, il pittore Mario Ferrari esporrà le «battaglie» nella hall della stazione ferroviaria, [illegible] nella piazza [illegible] Porta esporranno francobolli [illegible] tolino a so[illegible] risorgimentale.

«Ma raccontare la guerra - continua Fecchio - significa pensare alla pace. Ecco allora lo spettacolo, in prima nazionale, prodotto dal Comune e realizzato da due autori vercellesi, "Primo Levi Remix". Lo spettacolo (testi e drammaturgia di Guido Michelone) [illegible] presentato alle 21,15 al Civico.

Infine la Comunità israelitica propone un incontro nel foyer del Civico per parlare della Sinagoga vercellese, la Coldiretti offre un'esposizione di prodotti agricoli in piazzetta Pugliese Levi, Incontri e percorsi un gazebo in via Verdi, e il Centro artistico Rinone disegni di bambini. [d. b.]

PROF EBREA AL RICREATIVO

Insegnare agli arabi in Israele

VERCELLI. Si chiama Angelica Edna Calò Livnè. E' un'inse[illegible] nata a Roma da [illegible] famiglia ebraica che svolge la sua professione in cinque scuole, tra cui una araba. La profes[illegible] Calò Livnè sarà ospite questa sera dell'Associazione Italia-Israele di Vercelli (appuntamento alle 21,30, al Circolo Ricreativo) per parlare di «Un volto diverso di Israele: testimonianze dalla Galilea, esperienze e racconti di una madre-insegnante».

Appuntamento di grande rilievo per quanto sta avvenendo oggi sia in [illegible] Oriente sia [illegible] resto del mondo, [illegible] per il dibattito che si è aperto sul nostro giornale con l'editoriale di domenica mattina [illegible] Barbara Spinelli.

Laureata [illegible] Teatro [illegible] Regia all'Università di Tel Aviv, [illegible] master a Boston in Scienza dell'educazione, Angelica Edna Calò Livnè ha incominciato ad insegnare al Liceo Branco Weiss (che accoglie ragazzi con gravi problemi sociali e di [illegible] portamento), poi insegna all'Università della Galilea (a [illegible] Hill, quindi a Sasa e al villaggio arabo di Yhellin, vicino [illegible] Haifa, dove sorge uno dei più importanti college arabi in Israele.

La professoressa Calò Livnè è rimasta fortemente impegnata nel teatro e tutti gli spettacoli che organizza hanno una decisa caratterizzazione verso i temi [illegible] pace. [d. b.]

MARTEDI' 13 NOVEMBRE

Musicologi a convegno al Ridotto

VERCELLI. Martedì 13 novembre, il Ridotto del Civico ospiterà un convegno sulla musica di risonanza nazionale: lo organizza il Dipartimento Studi umanistici dell'Università «Avogadro» in collaborazione con il Comune e l'Associazione Artificio. Il convegno si intitola: «Musica e interpretazione [illegible] soggettività e conoscenza nell'esecuzione musicale». Vi prenderanno parte [illegible] più importanti musicologi, critici e compositori italiani: da Enrico Fubini e Giovanni Guanti, da Duilio Courir a Livio Bottani. Molto attesa la relazione di Angelo Gilardino [illegible] «Pensiero musicale e gesto strumentale».

Il compositore Angelo Gilardino

Il convegno si concluderà con [illegible] concerto di chitarra [illegible] Luigi Attademo che suonerà musiche di Britten, Turina e Gilardino.

A proposito del grande chitarrista e compositore vercellese, Angelo Gilardino verrà celebrato sabato 17, sempre al Ridotto del Civico, per i suoi 60 anni [illegible] l'esecuzione di alcuni dei suoi «Studi di virtuosità e trascendenza» da pa[illegible] di allievi molto affermati come Gianluca Barbero, Andrea Lanzo, Vincenzo Torricella e Piera Dadomo.

Organizza l'associazione «VercelliViva» con Luigi Biscaldi e Luigi Attademo. [d. b.]

PER SCONGIURARE I FURTI SULLE TOMBE. PRESTO IMPIANTI ANCHE IN CITTA'

Installate le telecamere al cimitero di Billiemme

[illegible]

Per la festa di Ognissanti l'assessore comunale Aniello Pietropaolo mantiene una promessa importante, fatta mesi fa a chi lamentava la scomparsa di vasetti, fiori e candele dalle tombe dei propri cari: un impianto di sicurezza proprio contro gli odiosissimi furti al cimitero.

A differenza dei sistemi di allar[illegible] negli altri edifici comunali, che segnalano eventuali intrusi [illegible] centrali operative, a Billiemme da ieri [illegible] in funzione telecamere fisse, collegate via radio a un computer-registratore. Sarà così possibile, in diretta o riavvolgendo il nastro beccare sul fatto chi, [illegible] [illegible] nè pietà [illegible] cervello, deruba i morti dell'affetto dei vivi. «Abbiamo scelto il cimitero per questa prima sperimentazione, che sarà visibile [illegible] vercellesi fin dal primo novembre, per combattere il fenomeno vergognoso più volte denunciato di furti di arredi funerari». Quindi aggiunge: [illegible] ci fermeremo qui. Valutati i risultati e i [illegible], in collaborazione con il Comando [illegible] vigili, estende[illegible] questo monitoraggio non stop ad altre zone sensibili della città, come ad esempio il parcheggione di via Viotti e piazza del Municipio».

Intanto l'assessore ricorda che proprio durante queste festività torneranno in circolazione all'interno [illegible] cimiteri, aperti ininterrottamente dalle 7,30 alle 18 sia il 31 ottobre sia il primo novembre, i bus elettrici. Il servizio sarà gratuito. [d. b.]

L'assessore Aniello Pietropaolo indica una delle telecamere (FOTO ARPINI)

LAVORI [illegible] VIA SAN CRISTOFORO

Cambia il senso di marcia in via Lucca

[illegible] [illegible] mattina è di [illegible] chiusa [illegible] traffico via San Cristoforo, nel tratto tra [illegible] Piero Lucca e [illegible] Valletti per il rifacimento [illegible] fondo stradale dove, nei mesi scorsi, Atena aveva lavorato per [illegible] il sottosuolo. Adesso gli automobilisti in arrivo da via XX Settembre per raggiungere il municipio possono prendere contromano via Lucca e poi proseguire, sempre contromano, anche nel primo tratto di via Valletti.

DECOLLA IL PROGETTO «NORDIND» DI CRESCENTINO

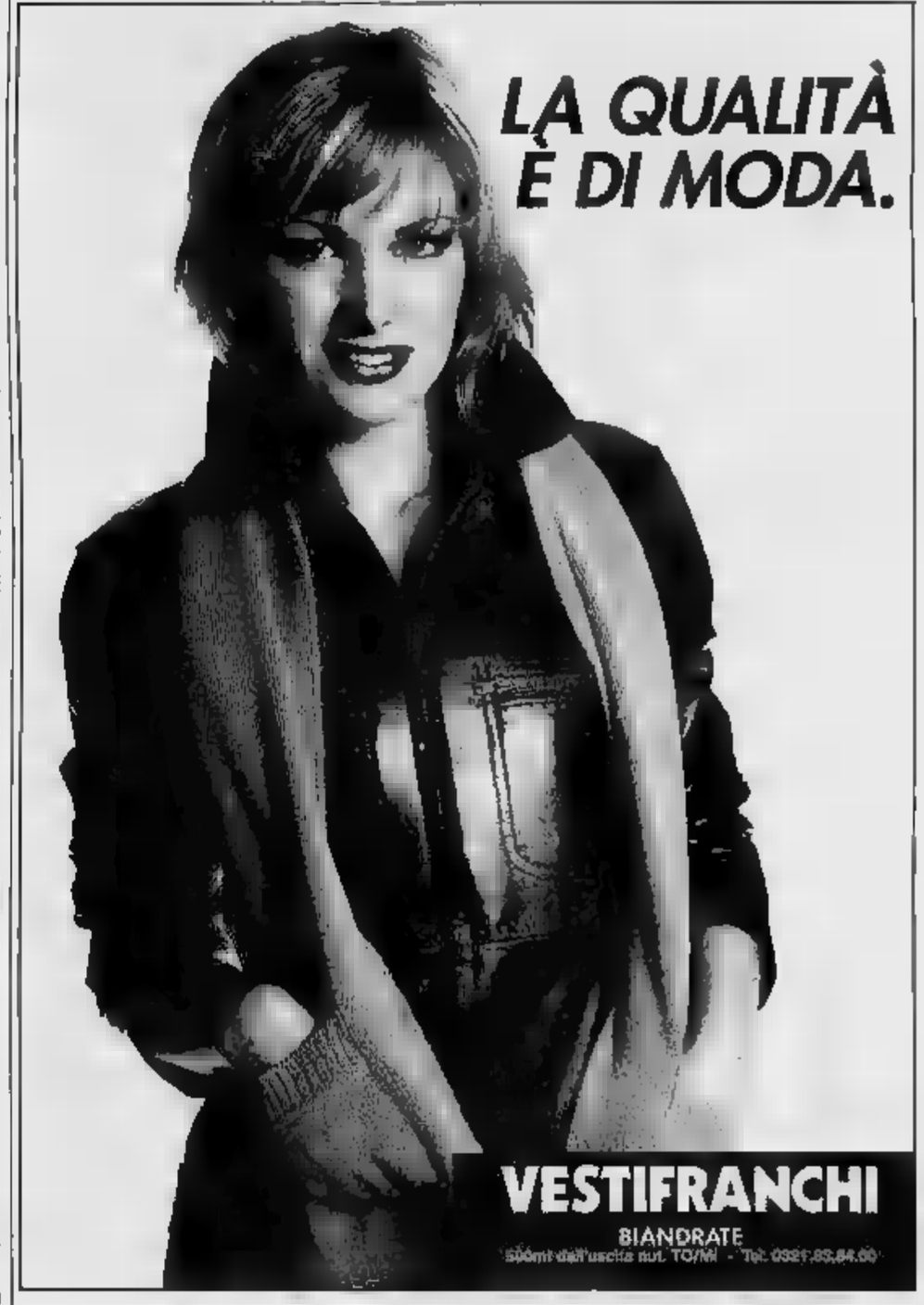
Acquistati i terreni per l'area industriale

CRESCENTINO

Un nuovo passo avanti per l'area industriale che sorgerà lungo la strada per Vercelli. I terreni dell'area di 60 mila 476 metri quadrati, compresi parcheggi, strade e rotonde, la cui gestione era stata affidata alla «Nordind» di Vercelli, sono stati completamente ceduti dai proprietari al prezzo proposto di 18 mila al metro quadrato.

A dare la notizia è il sindaco, Fabrizio Greppi: «Sono fiero dell'accordo raggiunto per l'acquisizione dei terreni, grazie anche alla collaborazione del consigliere Busso. La realizzazione dell'area industriale [illegible] tra i primi obiettivi del mio programma elettorale: sono soddisfatto anche perchè l'investimento globale [illegible] Crescentino, tra acquisto terreni e opere, si aggira intorno ai 20 miliardi. La "Nordind" ha presentato il progetto delle opere di urbanizza[illegible] che inizialmente riguarderanno (dopo l'acquisto vero e proprio dei terreni, i fraziona[illegible] e l'appalto), la realizzazione della rotonda, di fognatura e acquedotto lungo la strada provinciale».

L'area, denominata «Pip 4» (piano insediamenti produttivi), sarà suddivisa in lotti [illegible] circa 44 mila metri quadrati che [illegible] acquistati dalle aziende che hanno già fatto richiesta in Comune: si tratta di nuove attività oppure di ricollocazioni e ampliamenti di imprese già esistenti. La «Nordind» intanto ha già ottenuto [illegible] contributo statale per un miliardo e 350 milioni, che servirà, in parte alla realizzazione del «Pip 4» e in prospettiva del «Pip 5». «La necessità [illegible] prospettare un nuovo piano - spiega Greppi - è nata dalle richieste degli acquirenti che superano già gli 80 mila metri quadrati. Sono interventi finalizzati al miglioramento dell'economia crescentinese: vogliamo realizzare un'area industriale qualificata e qualificante. Così per i capannoni sono stati fissati vincoli stilistici sull'arredo urbano, le recinzioni e la tipologia dei fabbricati». [l. d. c.]



[illegible] non esiste sull'autostrada 26

Domenica scorsa, una coppia di amici in arrivo dalla Liguaria ha faticato a [illegible] l'uscita vercel[illegible] sulla «A26» per [illegible] semplice fatto che non è indicata, se non all'ultimo. Tutte i cartelli segnalano via via Alessandria, Casale Monferrato, con i relativi punti cardinali e derededen...Gravellona Toce e Santhià. Vercelli non sa proprio farsi valere, neppure nella segnaletica autostradale. Ma è possibile?

Lettera firmata

Un grazie infinito alla signora Viriglio

In questi giorni [illegible] parla, troppo spesso [illegible] vanvera, della signora Viriglio, del fatto che [illegible] sarebbe più in grado di accudire i suoi animali, della necessità [illegible] invitarla a togliere il disturbo, in fretta, [illegible] colpo ferire.

[illegible]. Però noi vorremmo ricordare un passato, nemmeno troppo remoto, in cui la signora Viriglio suppliva, da sola, all'assenza di un servizio di accalapiacani a Vercelli, andando di persona [illegible] occuparsi anche degli animali più spaventati e dunque pericolosi. Adesso togliamo pure i cani alla signora Viriglio, ma non dimentichiamoci di dirle grazie per tutto ciò che ha fatto per gli animali di questa città, in silenzio, sacrificando la sua vita, la [illegible] stessa salute [illegible] una nobile causa, nell'indifferenza generale.

Cara signo[illegible] Viriglio, tanti dimenticano in fretta i meriti altri, soprattutto quando questi meriti non rendono più in benemerenze generali, voti elettorali, etc.

Però sappia che non tutti [illegible] [illegible], [illegible] tutti hanno la memoria corta. [illegible] sappiamo quanto ha fatto per la nostra città. Certo, anche lei può avere commesso errori, piccoli e grandi, come tutti. [illegible] ciò non inficia [illegible] sua opera e non fanno [illegible] il nostro giudizio, la nostra riconoscenza.

Seguono 8 firme, Vercelli

Preghiamo i lettori di [illegible] sintetici e preferibilmente inviare testi dattiloscritti. Le lettere prive [illegible] firma leggibile, indirizzo e recapito telefonico non [illegible] pubblicate.

Le lettere vanno inviate a
LA STAMPA
[illegible] **di Vercelli**
via Duchessa Jolanda, [illegible]
13100 Vercelli
Fax: 0161 257.009 / 0161 217.664
E-mail: vercelli@lastampa.it

AUTOAMBULANZE

Vercelli: 0161 213.000 Croce Rossa
Cigliano: tel. 0161 424.757;
Gattinara: tel. 0163 832.600;
[illegible]. 0161 92.91;
Trino: tel. 0161 801.466;
Borgosesia: tel. 0163 28.333;
Crescentino: tel. 0161 841.122;
Livorno Ferraris: tel. 0161 478.411
Volontari Soccorso Grignasco; tel. [illegible]

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea, tel. 0161 593.333;
Ambulanza telefono 0161 217.000;
Borgosesia: telefono 0163 203.111;
Gattinara: telefono 0163 822.245;
Santhià: telefono 0161 929.211.
Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Asl 11.

[illegible]

Vercelli: tel. [illegible] 255.050; **Arborio:** [illegible] 0161 98.384; **Borgosesia:** tel. 0163 25.513; **Cigliano:** tel. 0161 424.524; **Crescentino:** telefono 0161 842.655; [illegible] ra: telefono 0163 835.411; **Santhià:** telefono 0161 929.200; **Scopello:** telefono 01[illegible] 71.170; **Trino:** telefono 0161 829.585; **Varallo:** telefono 0163 567.529.

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: telefono 0161 217.766;
Santhià: telefono [illegible] 929.212-929.227;
Borgosesia: telefono 0163 22.492;
Varallo: telefono 0163 52.488-52.052;
Gattinara: tel. 0163 822.364-822.367.

FARMACIE DI TURNO

A Vercelli oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 e battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 e battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Farmacia Comunale N. 2*, corso Torino angolo via Sabotino (Porta Torino), tel. 0161 392.070.
Ghislarengo: *Dr.ssa Michela Arasio*, piazza Umberto I° 2, tel. 0161 950.410.
Monrivello: *Farmacia «Santa Rita» Dr. Marco Cardelli*, via Angiono Foglietti 23, tel. 0161 40.18.10.
Varallo Sesia: *Dr. Paolo Arzaimeli*, via [illegible]o I° 25, tel. 0163 51.180.
Po[illegible] *Dr. Flavio Z[illegible]no* 11, tel. 015 760.303.
Prato Sesia: *Dr.ssa Giovanna Graziano*, via Giacomo [illegible] tel [illegible].

[illegible] PEDIATRICO

Vercelli: telefono 0161 256 792; Santhià: tel. 0161 929.216; Gattinara: tel. 0163 822.675; Romagnano Sesia: tel. 0163 417.145; Grignasco: tel. 0163 417.148; Serravalle Sesia: tel. 0163 450.175; Coggiola: tel. 015 78 354; Scopello: tel. 0163 71.170.

[illegible]

Vercelli: telefono 0161 257.140-41.212;
[illegible]: telefono 016[illegible] 929.283;
Borgosesia: telefono 0163 52.488;
Gattinara: telefono 0163 822.344.

TAXI

Vercelli: telefono 0161 257.722;
Santhià: telefono 0161 [illegible]

Per [illegible] pubblicità su:
LA STAMPA
PK publikompass
BALDINI srl - Agenzia Publikompass spa
Piazza Castellengo, 9a - [illegible] BIELLA
Tel. 015.849.12.12 - Fax 015.849.33.25
BALDINI srl - Agenzia Publikompass [illegible]
Via Verdi, 40 - 13100 VERCELLI
Tel. 0161.250.754 - Fax 0161.220.128

Disposizioni nazionali e direttive comunitarie regolano la materia

Più sicurezza nei carrelli elevatori

Il rispetto delle norme contro gli infortuni

I carrelli elevatori sono oggi diffusi in ogni attività economica. La progressiva limitazione alla movimentazione manuale dei carichi, imposta dalla normativa nazionale, ha favorito un aumento dell'utilizzo di queste attrezzature ma all'incremento del loro impiego sono collegati anche i dati riguardanti gli infortuni. I dati elaborati dall'Inail confermano il permanere di condizioni di rischio collegato all'uso dei carrelli elevatori. Come orientarsi, dunque, tra le norme?

Il datore di lavoro che intende acquistare, noleggiare o prendere in leasing un carrello elevatore deve poter disporre di alcune informazioni prioritarie. Innanzitutto va ricordato che i carrelli di nuova commercializzazione o di nuova messa in servizio - ossia immessi sul mercato dopo il 21 settembre 1996 - devono possedere la certificazione Ce, mentre invece per i carrelli introdotti sul mercato prima di questa data occorre attenersi alle disposizioni del D. L.vo 304/1991, norma abrogata e sostituita a seguito del recepimento della direttiva macchine dal Dpr 459/1996. Anche in questo caso, tuttavia chiunque venda, noleggi o conceda in uso o in locazione finanziaria le macchine esistenti, deve redigerne una dichiarazione di conformità alla normativa previgente il Dpr 459/1996, e cioè al Dpr 547/1955 e successive normative. Ciò in conformità a quanto prescritto nell'art. 2 comma 1 del Dpr 459/1996, secondo il quale prima dell'immissione sul mercato o la messa in servizio «il costruttore deve attestare la conformità ai requisiti essenziali per le macchine vendute e commercializzato - o tra questo rientrano i carrelli elevatori - mediante dichiarazione Ce di conformità e l'apposizione della marcatura Ce».

Tale dichiarazione deve essere rilasciata dal costruttore o da chi esegue modifiche sulla macchina non rientranti nella normale manutenzione che, in quel momento, assume il ruolo di costruttore. I carrelli elevatori non rientrano nelle macchine citate nell'allegato IV della direttiva per cui non è previsto alcun intervento da parte di organismi notificati affinché il costruttore, o chi esegue la modifica sostanziale, rilasci la dichiarazione. Inoltre, l'organismo notificato non può rilasciare dichiarazioni di conformità Ce: il compito spetta esclusivamente al costruttore o a chi, come detto, ne assume il ruolo e interviene nel controllo della documentazione prodotta dal costruttore solo per le macchine comprese nell'allegato citato, elenco nel quale i carrelli elevatori, come si è detto, non sono compresi.

Inoltre lo stesso testo legislativo stabilisce che «chiunque venda, noleggi o conceda in uso o in locazione finanziaria macchine o componenti di sicurezza già immessi sul mercato o già in servizio alla data di entrata in vigore del presente regolamento e privi di marcatura Ce, deve attestare sotto la propria responsabilità che gli stessi sono conformi al momento della consegna, alla legislazione previgente alla data di entrata in vigore del presente regolamento». Occorre sottolineare, inoltre, che le previsioni dell'art. 6 del D.L.vo 626/94, aggiornato dal D.L.vo 242/96, e quella generale di cui all'art.3 «eliminazione dei rischi in relazione alle conoscenze acquisite in base al progresso tecnico e, ove ciò non sia possibile, loro riduzione al minimo», rientrano comunque nella normativa previgente perché emanate anteriormente. Alla luce del complesso quadro normativo descritto è evidente come sia interesse del datore di lavoro verificare che i carrelli acquistati o presi in uso, rispondano ai criteri di sicurezza.

Il D.L.vo 626/94 al titolo III definisce gli obblighi del datore di lavoro il quale, avendo acquistato o noleggiato una macchina o consegnandola per l'uso a un suo dipendente deve, secondo le prescrizioni dell'art. 35, assicurarsi che l'uso dell'attrezzatura sia riservato a lavoratori incaricati e, in caso di riparazione, di trasformazione o manutenzione, il lavoratore interessato sia qualificato in maniera specifica per svolgere tali compiti. L'art. 37, relativo all'informazione stabilisce, inoltre, che i lavoratori incaricati dispongano di ogni informazione e di ogni istruzione necessaria in rapporto alla sicurezza e alle condizioni d'impiego delle attrezzature. Inoltre l'art. 38, relativo alla formazione e all'addestramento, stabilisce che i lavoratori incaricati di usare attrezzature di lavoro ricevano una formazione adeguata sull'uso delle attrezzature stesse e sui rischi che potrebbero causare anche ad altre persone. L'art. 39 infine, relativamente agli obblighi cui i lavoratori devono ottemperare nell'utilizzo dei macchinari, stabilisce che questi si sottopongano ai programmi di formazione e addestramento organizzati dai datori di lavoro. Accade frequentemente che i carrelli elevatori vengano utilizzati da persone inesperte, talvolta senza la necessaria autorizzazione, e questo è causa di rischi sia per l'improvvisato conduttore sia per gli altri lavoratori o persone che transitano nei dintorni. Infine il rischio di rovesciamento accidentale viene citato nella circolare 8/7/2001 n° 780855: «I carrelli elevatori immessi sul mercato in conformità alle norme debbono essere dotati di dispositivi atti a limitare o il rischio di rovesciamento, ovvero la possibilità che il conducente in caso di rovesciamento, rimanga schiacciato».

Linde
LINDE GÜLDNER ITALIANA SPA
Tel. 0332.877111 - Fax 0332.463505
CONCESSIONARIA PER CANAVESE, PROVINCIA DI BIELLA, PROVINCIA DI AOSTA
A.T.C.M. di Quaccia Bruno srl
Burolo d'Ivrea (TO) - Via Torino, 8
Tel. 0125.57694 - Fax 0125.57694
Azienda leader nel settore dei carrelli elevatori
VENDITA
NOLEGGIO
ASSISTENZA
RICAMBI

UN MONDO IN MOVIMENTO
MULCAR di FERRARI EZIO & C. s.a.s.
Soluzioni di movimentazione per tutte le esigenze, grande esperienza, assistenza tecnica altamente qualificata e capacità di consulenza, è la risposta della nostra azienda ai problemi della logistica moderna
NOVACAR srl
BT CESAB
BT semag CESAB LUCIANO GIBIEX
GAGLIANICO (BI)
Via delle Cascinette, 27
entrata Via Cavour (S.S. Trossi)
Tel. 015.2543064-2543065
Fax 015.542431

CONCESSIONARIO ESCLUSIVO
TOYOTA
CARRELLI ELEVATORI
ALGECAR s.n.c.
Strada Trossi, 8/1 - VERRONE (BI)
Tel. 015.2558090 - Fax 015.2558205
www.algecar.it
E-mail: algecar@tin.it

SAS
System of Active Stability
La sicurezza viene dalla maggiore stabilità. Per questo Toyota e solo Toyota, ha per i propri carrelli elevatori, il sistema antiribaltamento SAS che monitorizza costantemente la stabilità del carrello con il suo carico, intervenendo attivamente sull'assetto della macchina e nei movimenti in montante. La sicurezza paga: gli operatori sono tutelati e la produttività aumenta. Per ulteriori informazioni puoi contattare il concessionario esclusivo: ALGECAR snc a Verrone (Biella), telefonando al n. 015.2558090 - E-mail: algecar@tin.it
TOYOTA
CARRELLI ELEVATORI

MEGICAR s.r.l.
CAT
Carrelli Elevatori Caterpillar
• VENDITA
• ASSISTENZA
• RICAMBI
• USATO
• NOLEGGIO
VERCELLI
Via Oropa, 3
Telefono e Fax
0161.294757
e-mail:
merlo.g@libero.it

I TITOLARI DELLA STORICA AZIENDA: «IL NOSTRO SEGRETO? CREATIVITA' E QUALITA' DEL PRODOTTO»

Piacenza, un 2001 da record

Fatturato oltre i 79 miliardi nonostante la crisi

Daniela Sandigliano

POLLONE

E' stato un anno positivo per il lanificio Piacenza 1733, griffe storica del made in Biella di altissima qualità. I dati previsionali del bilancio 2001 confermano il successo di questa azienda nelle mani delle giovani generazioni: Enzo Pia[illegible] delegato per il prodotto finito, Carlo, responsabile del lanificio e Vittorio che si occupa della parte amministrativa e finanziaria. Il fatturato ha superato i 41 milioni di Euro, pari a circa 79 miliardi di lire, con un incremento del 12,7% rispetto lo scorso esercizio, che pure aveva già fatto registrare (rispetto al '99) un + 7%.

Un risultato in controtendenza rispetto alla crisi mondiale che Enzo Piacenza spiega così: «Usare materie prime di altissimo livello ci ha messi in condizione di offrire ai clienti quanto essi desiderano. A questo riguardo occorre sottolineare che, seguendo la nostra filosofia aziendale mai tradita, la clientela non è vasta: è esattamente quella che può e vuole essere accontentata. Nel settore maglieria non esiste competizione perché attraverso la rete dei nostri rappresentanti abbiamo instaurato un rapporto diretto con la clientela, senza dimenticare di essere propositivi».

Già, la fantasia e la proverbiale creatività dei tessili biellesi. Aggiunge Enzo Piacenza: «Per la collezione di maglieria che presenteremo in febbraio per l'inverno 2002/2203 puntiamo sulla nostra forma di base, fatta di classici capi biellesi, come i maglioni con scollatura a "V" e colli alla dolce vita, adatti per soddisfare le richiesta del tempo libero (passeggiate, partite di golf, sci). Inoltre, un "casual di classe". Nella collezione di tessuti che abbiamo presentato da poco, abbiamo puntato con successo su mischie sofisticate come baby lana, lama, cashmere e seta».

Il lanificio Piacenza di Pollone si conferma azienda leader per i prodotti di alta qualità

«A nostro avviso occorre sempre cercare qualcosa di particolare che affiancare ai prodotti tradizionali - dice ancora Enzo Piacenza -. Ormai la produzione con l'Orylag, coniglio allevato in Francia di cui abbiamo l'esclusiva, è tradizionale. Ed ecco che diventa importante la continua ricerca che completi il binomio lana e cashmere. La ricerca viene scrupolosamente effettuata anche per la scala cromatica, che offriamo già propositiva dopo innumerevoli prove sul colore base scelto. Per chiarire, va di moda il colore tabacco ma il nostro è assolutamente distinguibile da tutti gli altri; nonostante questo siamo perfettamente in grado di apportare quelle piccole variazioni volute dalla moda senza sminuire la nostra tipicità».

Conclude l'imprenditore biellese: «In questo compito di intuire e creare la moda ci è di grande aiuto l'esperienza. Non serve essere al servizio totale delle varie tendenze: noi crediamo nella creatività in cui i ritocchi rappresentano un fattore assolutamente marginale. Credo che in questo stia il segreto del nostro successo».

OGGI LA PREMIAZIONE

«Minum prize» Una cerimonia a Cittadellarte

BIELLA. Domani, nell'ambito delle attività della Fondazione Pistoletto-Cittadellarte, verrà assegnato il «Minimum Prize», un riconoscimento che premia il più interessante ed efficace progetto, idea, proposta o lavoro presente nella «Mostra di progetti per una trasformazione sociale responsabile» allestita a Cittadellarte. Il premio vuole essere un riconoscimento di quei valori che emergono attraverso un processo che unisce l'«arte povera» degli Anni 60 al pensiero ecologico attuale; un premio per chi si avvia verso una grande impresa, non per chi l'ha conclusa; è un premio di partenza anziché di arrivo, un riconoscimento che celebra chi compie i primi passi per una trasformazione sociale responsabile.

La giuria che assegnerà il premio sarà composta da Achille Bonito Oliva critico d'arte, Alberto Brocca direttore dell'Unione Industriale, Bruno Corà direttore artistico del Museo Pecci di Prato, Stefano Della Casa direttore del Torino Film Festival, Toni Maraini storica dell'arte e studiosa del Maghreb, Aldo [illegible] e Michelangelo Pistoletto. Si terrà conto delle preferenze espresse dai visitatori, invitati a votare durante tutta la durata della mostra.

Il programma prevede alle 17 la visita alla mostra e alle 21 la cerimonia di consegna del premio; ci sarà poi anche un brindisi con il Vino della pace, prodotto con uve di ogni parte del mondo. [r. mo.]

IN BREVE

Gravi due giovani nell'auto contro un palo.

Due giovani biellesi, Christian M., di Pettinengo, e Marco B., residente a Gaglianico, entrambi di 28 anni, sono ricoverati in prognosi riservata nell'ospedale di Ivrea, a causa delle gravi conseguenze riportate in un incidente stradale avvenuto sulla statale che da Cavaglià porta a Ivrea, nel territorio di Bollengo. E' successo nella notte tra sabato e domenica. Uscendo di strada, l'auto si è schiantata con un palo in cemento dell'Enel (sulle cause stanno compiendo gli accertamenti i carabinieri del comando provinciale di Ivrea). L'incidente è avvenuto mentre i due ragazzi stavano tornando a Biella. Se la caverà in un mese Giovanni A., 56 anni, di Biella, coinvolto in un grave incidente avvenuto a Pavignano. L'uomo ha riportato la frattura del gomito destro, [illegible] e altre contusioni. Due settimane di prognosi, invece, per Antonio S., 27 anni, di Biella, che ha avuto un incidente in Via Tripoli, a Biella. Infine, due sorelle residenti in città, Silvana e Rosalia M., di 31 e 39 anni, guariranno in una decina di giorni dalle contusioni riportate in un incidente stradale avvenuto a Biella. [f. p.]

BIELLA

Uomo suicida in Alta Valle Cervo

Ancora un dramma della disperazione nel Biellese. Un uomo di 48 anni, residente in un piccolo centro dell'Alta Valle Elvo, si è tolto la vita impiccandosi nella sua abitazione. Il corpo ormai senza vita è stato scoperto da alcuni parenti. Mentre il pronto intervento di un'équipe del 118, chiamata da alcuni cittadini, e dei carabinieri del nucleo operativo e radiomobile di Biella è valso a salvare una donna di 46 anni, residente nella Bassa Valle Elvo, che poco prima aveva tentato il suicidio tagliandosi le vene ai polsi. [f. p.]

CANDELO

Un successo il seminario per l'accoglienza

Un notevole successo di iscrizioni al seminario per hostess finalizzato a fornire una formazione di base ai volontari che operano nell'ambito dell'accoglienza turistica, in particolare al Ricetto. Al corso di addestramento, organizzato e promosso dal Comune in collaborazione con la Pro loco, partecipano una sessantina di persone, studenti universitari o delle superiori di Biella. Relatore per la parte storico-culturale è il professor Luigi Spina, coordinatore scientifico del progetto candelese, mentre la parte turistica è affidata a Enrico Scaramuzzi. (m. ch.)

BIELLA

Presidio di Rifondazione questa mattina in ospedale

Oggi dalle 7 alle 15 la federazione provinciale di Rifondazione organizza un presidio davanti all'ospedale per denunciare i vari problemi della Sanità biellese e sollecitare nel contempo la loro soluzione. I promotori dell'iniziativa temono in particolare lo «smantellamento del servizio sanitario pubblico». [d. sa.]

INIZIATIVA DEI COMUNI DI CASTELLETTO CERVO, MOTTALCIATA, BRUSNENGO, LOZZOLO E VILLA DEL BOSCO

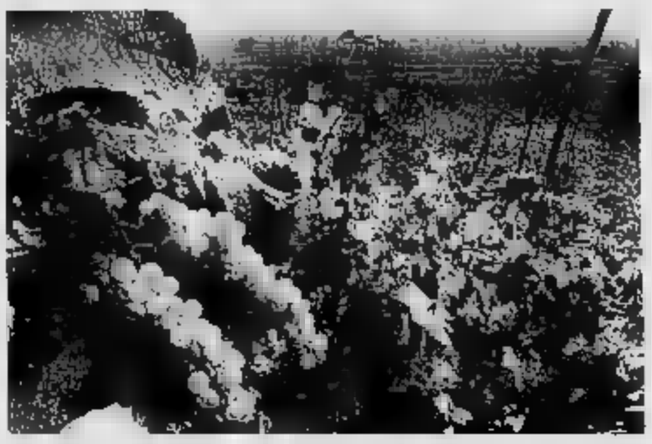
La Comunità Baraggia e Bramaterra

Proposta per la costituzione di un nuovo ente collinare

BIELLA

Una comunità collinare che possa tutelare al meglio il territorio e garantire una maggiore efficienza nei servizi: è l'obiettivo dei Comuni di Castelletto Cervo, Mottalciata, Brusnengo, Lozzolo e Villa del Bosco, che si sono accordati giorni scorsi approvando lo statuto «Tra Baraggia e Bramaterra».

Il nuovo ente, in fase di costituzione, dovrà ottenere il consenso della maggioranza dei rispettivi Consigli comunali e la ratifica da parte della Regione, a cui spetta l'ultima parola in merito. «La comunità collinare ricalca grosso modo sia nelle funzioni che nello statuto - spiega il sindaco di Castelletto Cervo, Giordano Menegaldo - le tradizionali Comunità montane. Il suo compito sarà individuare i progetti relativi ai servizi e alla salvaguardia ambientale da proporre a Regione, Stato e Comunità europea». Lo statuto prevede, oltre alla costituzione di un Consiglio composto da un presidente e da tre membri in rappresentanza di ogni Comune, una lista di priorità da sottoscrivere, fra cui l'attivazione del servizio di polizia interminicipale, del difensore civico, del piano del traffico ampliato a tutti i Comuni aderenti, del catasto, dell'ufficio tecnico, dell'anagrafe e del servizio di scuolabus.



Il sindaco Giordano Menegaldo e alcuni vignati, uno dei simboli della nuova comunità collinare.

Due gli ostacoli da superare: la mancata adesione di Masserano, che di fatto impedisce alla Comunità collinare di avere una continuità territoriale e la differente appartenanza provinciale di Lozzolo, Comune in provincia di Vercelli a confine con il Biellese orientale. Due deroghe che i cinque Comuni dovranno chiedere alla Regione per poter ottenere il nulla osta e partire con il programma dei progetti.

«Una nota stonata quella di Masserano, che ha preferito rimanere alla finestra - aggiunge Giordano Menegaldo - e un fattore positivo, quello di Lozzolo, che pur appartenendo ad un'altra provincia ha deciso di scegliere la nostra realtà». I tempi burocratici non dovrebbero essere lunghi: entro la fine dell'anno i Consigli comunali e poi la Regione diranno se l'unione «s'ha da fare». [c. gi.]

Asta Antiquariato

- ARREDI ANTICHI: ribalte, tavoli, librerie, ecc. dal '600 all'800;
- DIPINTI ANTICHI Italiani e Fiamminghi dal '500 al '700 e dipinti dell'800 tra cui: Dall'Oca Bianca, Tallone, E. Tito, ecc.
- PREZIOSI mandato bancario - NO;
- SOPRAMMOBILI antichi, vecchi tappeti persiani, argenti, ecc.
- ESPOSIZIONE OGGI 30/10 dalle 10-12,30; 15-19.00; 21-23.00;

ASTA DOMANI 31/10 ore 21.00

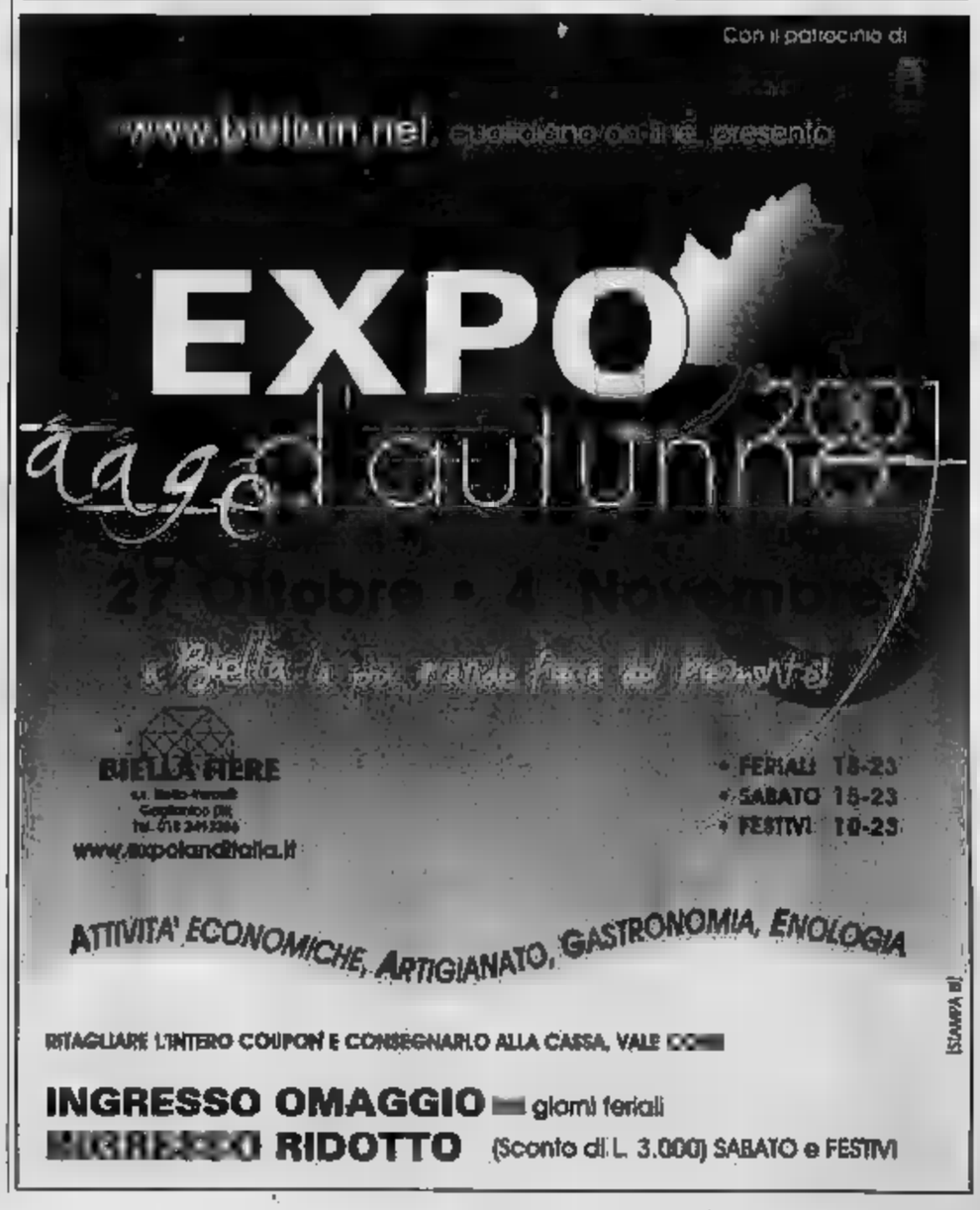
a cura:

IFIR PIEMONTE - ISTITUTO VENDITE GIUDIZIARIE srl
Via San Francesco d'Assisi 9, telef. 0321.628676
NOVARA (300 mt. dalla Stazione
Parcheggio Via Manzoni a 100 mt. str. parallela)

Per la pubblicità su:
LA STAMPA

PK publikompass

[illegible] 00 [illegible]
Agente Publikompass spa
Via Verdi, 40
13100 VERCELLI
Tel. 0161.250.754
Fax 0161.220.128



BIELLA, 80.000 COPIE

Consiglio provinciale Tutta l'attività in una pubblicazione

BIELLA. Il Consiglio provinciale «entrerà» nelle case di tutti i biellesi: in questi giorni nelle cassette della posta troveranno il primo organo d'informazione provinciale, presentato ieri dal presidente Orazio Scanzio, dal presidente del consiglio Roberto Pella, dal presidente della Commissione Newsletter Dino Gentile e dal consigliere provinciale Silvio Belletti. La pubblicazione si propone di informare i biellesi sull'attività del Consiglio, portando a conoscenza i cittadini delle iniziative in progetto e degli obiettivi raggiunti dall'amministrazione. Il fulcro del bollettino è infatti il «forum» riservato ad argomenti di attualità di particolare interesse. Il giornalino è formato da 16 pagine: le prime due sono riservate rispettivamente a Scanzio e Pella. Le sette che seguono ai gruppi consiliari, due pagine di forum e infine tre pagine di servizio riguardanti le commissioni. La pubblicazione raggiungerà [illegible] famiglie. [e. ma.]

I PROGETTI DOVRANNO SCONGIURARE L'ISOLAMENTO DEL CENTRO ABITATO

Tavigliano vuole la nuova strada

Presto in Consiglio tre suggerimenti per dare sbocchi al paese

TAVIGLIANO

L'annoso problema di una sola via di collegamento verrà presto risolto: a giorni il Consiglio comunale dovrà dare il parere vincolante sull'itinerario della nuova bretella. Una preoccupazione, quella dell'isolamento dal paese, che emerse in tutta la sua gravità nell'ottobre dell'anno scorso, quando le forti piogge provocarono il cedimento del muro di sostegno del terrapieno della casa di riposo, riversando sulla sottostante provinciale alberi, terra e detriti e isolando per oltre 48 ore il paese.

L'amministrazione Fornero corse subito ai ripari, sottoponendo il caso-Tavigliano all'assessore Paolo Monformoso che assicurò il suo impegno per la soluzione del problema. L'amministrazione Scanzio stanziò 30 milioni alla Comunità Montana Bassa Valle Cervo per la stesura di un piano di fattibilità dei possibili itinerari di collegamento tra Tavigliano e il fondovalle. Il progetto fu affidato allo studio tecnico Gariazzo di Biella che ha presentato in queste settimane il documento finale al sindaco Irene Fornero. Il lavoro dei progettisti ha previsto ben tre diversi itinerari. Il primo prevede un raccordo tra via Copasso e il sentiero pedonale della Vecchia Strada Cappellai passando dietro lo stabilimento della Domus Laetitiae per immettersi ad Andorno Bagni, nei pressi dell'ex Cappellificio Barbisio. Il secondo, improbabile, riprende un vecchio progetto il cui tragitto prevede un innesto sempre nel Comune di Sagliano, ma più a Nord nei pressi dell'attuale Cappellificio Cervo. La terza ipotesi ruota attorno ad un collegamento con Andorno attraverso la bretella Locato-Causso. Ogni singolo progetto presenta alcune difficoltà che dovranno essere valutate attentamente dal Consiglio come spiega l'attuale sindaco Irene Fornero: «Il percorso verso Andorno Bagni presenta nell'ultimo tratto una forte pendenza che rende difficoltoso un innesto morbido e funzionale, il secondo percorso verso Sagliano-Nord attualmente attraversa nuovi insediamenti abitativi che ci costringerebbero ad espropri, mentre il tratto Causso-Locato sarebbe interno al nostro abitato e non risponderebbe alle esigenze di una strada di circonvallazione per lo smaltimento del traffico». Le perplessità dovrebbero essere risolte nelle prossime ore dando il via all'iter progettuale.

In attesa della nuova bretella, lo scorso maggio l'amministrazione Fornero ha reso percorribile a tutte le auto (prima solo ai fuoristrada), una vecchia strada poderale di collegamento con la frazione Locato. Una soluzione provvisoria, fino in caso di nuovi crolli o frane nella vecchia provinciale. [r. mo.]

STASERA AL CINEMA

GIACOSA: tel (0165) 262.220.
CHIUSO

THEATRE OF LA VILLE: Prem. (ore 18-23) tel. (0165) 230536 (www.delavalle.it).
Saloon culturale/Il cinema. *L'imbroglio* (ore 16; 20,10); *La via della violenza* (ore 18, 22,10)

LUX GUIDES: Tel. (0166) 948 473.
NON PERVENUTO

SANT'ANNA: Tel (0125) 307463.
CHIUSO

[illegible] PARADISO: Tel (0166) 749.073.
[illegible]

MONTE BIANCO: Tel. (0165) 841.208.
[illegible]

[illegible] Tel. [illegible] 510.080
(www.vogliadicinema.it)
CHIUSO

[illegible] tel. (0166) 510.080 (www.vogliadicinema.it)
The unsaid (ore 22,30)
Vajont (ore 20,15)

[illegible] Tel. (0125) 425084.
CHIUSO

ODEON: Tel. (0125) 641450
[illegible]ario di [illegible]get Jones
(ore 20; 22,15)

MULTISALE: Tel. (0125) 641.571.
Nella morsa del ragno (ore 20,20; 22,30)

ROMANO, Inf. Tel. 015-22.738 - 31.312.
OGGI RIPOSO.

[illegible]
Inf. Tel. 015-22.772 - 31.312.
SALA 1: **Pretty Princess**
Orario: 20; 22,30.
Lire 12.000, 10.000. Al martedì Lire [illegible]
SALA 2: **Il diario di Bridget Jones**.
Orario: 20,15; 22,30.
Lire 12.000, 10.000. Al martedì Lire 6000.
SALA 3: **Viaggio a Kandahar**.
Orario: 20,30; 22,30.
Lire [illegible].000, 10.000. Al martedì [illegible]

ODEON, Inf. Tel. 015-22.738 - 31.312
OGGI RIPOSO.

SOCIALE, Inf. Tel. 015-22.738 - 31.312
CHIUSO.

VERDI Inf. Tel. 015-253 89.27.
Cuba felix.
Orario: 21,30.

ERBA, Inf. Tel. 015-253.89.27 - 510.568.
PROSSIMA APERTURA.

NUOVO CINEMA COMUNALE, Inf. Tel. [illegible]
OGGI RIPOSO.

COMUNALE, Inf. Tel. [illegible]
[illegible]

ANGELUS, CHIUSO

EXCELSIOR Inf. Tel. 015-767.32.[illegible]
OGGI RIPOSO

[illegible]
Cinema [illegible] nel cortile interno [illegible]
[illegible] CHIUSO

FELIX Inf. Tel. 015-242.31.18
CHIUSO

ASTRA, Inf. Or. Tel. 0161-255 045
[illegible]

NUOVO ITALIA, Inf. Or. Tel. 0161-257.744
Il negozio, di V. Wagon. Orario: 21,20 spettacolo unico. Ingresso con tessera oppure Lire 10.000

PRINCIPE, Inf. Or. Tel. 0161-259 047.
[illegible]

VITTI, Inf. Or. Tel. 0161-250 845.
CHIUSO.

[illegible] Inf. Or. Tel. 0161-215.018.
Viaggio a Kandahar. Orario: 22,10 spettacolo [illegible] Lire 12.000;10.000.

LUX, Inf. Or. Tel. 0161-213.376
OGGI RIPOSO.

TEATRO BARBIERI, Via Pavia 1, Inf. Or. Tel. 0161-253.379.
CHIUSO

SALA BORGHESCA, Inf. Or. Tel. 0161-252.667.
CHIUSO.

TEATRO [illegible], Inf. Or. Tel. 0161-256.544.
Alle ore 21 spettacolo di cabaret con Max Pisu.

LUX, Inf. Tel. 0163-22.638.
CHIUSO.

MAZZETTI, Inf. Tel. 0161-466.714.
CHIUSO.

[illegible] Inf. Tel. 0161 [illegible] 827-0233/4467486.
[illegible]

ONDA, Inf. Tel. 0161-828.600
CHIUSO.

SUSTORIVA Inf. Tel. 0163-54.265
CHIUSO

LE TRAME DEI [illegible]

A.I. INTELLIGENZA ARTIFICIALE. Fantascienza. Nato da un progetto di Stanley Kubrick, il nuovo film di Steven Spielberg è ambientato in un mondo in cui la tecnologia regna sovrana e narra di un androide bambino alla ricerca della sua umanità. ●●●●

L'APPARENZA INGANNA. Commedia. L'introverso Pignon è un contabile di un'azienda sul punto di venir licenziato; nello stesso periodo affiorano voci sulla sua presunta omosessualità. ■●

A [illegible]PO PIENO. Drammatico. Dal regista di «Risorse [illegible] Laurent Cantet, la storia di un manager q[illegible] che viene licenziato dalla sua azienda, non dice nulla in famiglia e finge di continuare a vivere «normalmente» la propria esistenza. ●●●

DELFRIGOR. Ritorna sugli schermi il celeberrimo fantasma del Louvre. ●●
[illegible] Drammatico. Johnny Depp impersona uno dei primi narcotrafficanti della storia moderna: si chiama George Jung, «esercita» negli anni '70 in California.

CODICE [illegible] Azione. Uno dei più temuti hacker della terra viene [illegible] un pericoloso terrorista (John Travolta) per dar vita a un sensazionale colpo a una banca. ■■

IL DIARIO DI BRIDGET JONES. C[illegible] Da un best seller inglese, le esilaranti vicissitudini sentimentali di una ragazza londinese. ■■

LA [illegible] [illegible]IL SCORPIO[illegible] Commedia. Woody Allen è uno spavaldo ed egocentrico investigatore delle assicurazioni nell'America degli anni Quaranta. ●●●●

MARI DEL SUD. Commedia. Un manager prossimo a partire per le ferie scopre di essere sull'orlo del fallimento finanziario. Egli decide di partire per i Caraibi mentre, invece, si nasconde in cantina. Lui è Diego Abatantuono. ■■

MOULIN ROUGE. Musical. Nella Parigi della fine dell'Ottocento, la storia d'amore tra un giovane poeta (Ewan McGregor) e una celebre e corteggiatissima soubrette (Nicole Kidman) per il [illegible] film dell'australiano Baz Luhr[illegible] presentato lo scorso maggio al festival di Cannes. ■■■

NELLA [illegible] DEL [illegible] Thriller. La figlia di [illegible] senatore viene rapita: indaga il detective Alex Cross (Morgan Freeman), già [illegible] «il collezionista», affiancato dall'agente dei servizi segreti Jezzie Flannigan (Monica Potter). ●●

NO MAN'S LAND. Drammatico. Premiato con la miglior sceneggiatura a Cannes, il lungometraggio di Denis Tanovic è ambientato nel 1993 durante la guerra di Bosnia e narra di due soldati nemici che si ritrovano bloccati tra le linee nemiche. ■■■

LA NOBILDONNA E IL DUCA. Drammatico. L'ultimo lavoro di Eric Rohmer, Leone d'Oro alla carriera a Venezia, è tratto dal libro autobiografico dell'aristocratica inglese Grace Elliot e ne descrive le vicissitudini durante la rivoluzione francese. ■■■

LA PIANISTA. Drammatico. Premio speciale della giuria all'ultimo festival di Cannes, il film di Michael [illegible] («Storia») descrive le inquietudini sessuali di una quarantenne insegnante di pianoforte che vive con la madre. Lei è [illegible] Huppert. ●●●

IL PIANETA DELLE SCIMMIE. Avventuroso. Il film di Tim Burton è ambientato nel 2029 e racconta di un astronauta costretto a un atterraggio di emergenza su un pianeta in cui le scimmie regnano sovrane e gli esseri umani sono ridotti in schiavitù. ●■

[illegible]ET PRINCESS. Commedia. La timida adolescente Mia scopre all'improvviso di essere una principessa ed è costretta ad adeguarsi al ruolo. ●●

LA PROMESSA. Thriller. Jack Nicholson impersona un ispettore di polizia di una città del Nevada prossimo alla pensione che, alla vigilia del pensionamento, decide di dedicarsi al caso dell'omicidio di una bambina. ■■

[illegible]ERVANELLO PALLIDO. Comico. Luciana Littizzetto e Gemma, una depressa trentaduenne che lavora in un'agenzia di top models ed ha un fidanzato soprannominato Mummia. ■■

SANTA [illegible] Commedia. Stefano Accorsi è un giovane che si appresta ad andare nel mondo degli [illegible] ●■

SAVE THE LAST DANCE. Commedia musicale. Successo americano, narra il rapporto tra un ragazzo di colore e una ragazza ballerina classica. Produzione, Mtv. ■■

SCARY MOVIE 2. Comico. Seconda puntata della fortunata parodia [illegible] film horror. ●●

[illegible] [illegible] Thriller. Al termine della seconda guerra mondiale una donna (Nicole Kidman) vive con i due figli in una villa sull'isola di Jersey: all'improvviso, fatti inspiegabili. ●●■

THE SCORE. Azione. Robert De Niro è un abile ladro di gioielli prossimo a ritirarsi «dall'attività»: un giorno un suo ex socio (Marlon Brando) gli propone il cosiddetto «colpo della vita». ●●

TRE MOGLI. Commedia. Il nuovo film di Marco Risi narra di tre colleghi che rapinano la banca dove lavorano e fuggono in Patagonia: le loro mogli li inseguono. ●●

[illegible] Drammatico. Il film di Renzo Martinelli ricostruisce la tragedia del Vajont del 1963, quando dal Monte Toc si staccarono [illegible] di [illegible] cubi di [illegible] provocando una [illegible] in cui morirono più di 2 mila persone.

VIAGGIO A KANDAHAR. Drammatico. [illegible]viano Makhmalbaf porta sugli schermi una testimonianza sulla condizione femminile in Afghanistan attraverso le vicissitudini di due sorelle. ●●●●

[illegible] PROVINCIA

[illegible]
VIP, Tel. 0321-625.666
Il diario di Bridget Jones, con Hugh [illegible] Dr.: 20;20; 22;30. Fer. fest. e prefest.: L. 13000, 9000; sab. pom. e merc. sera fer. 9000 (12/17 anni L. 11.000, esc. sab. dopo le 21)

ARALDO, Tel. 0321-474,625. **Viaggio a Kandahar** Dr.: 20;30; 22;30. Fer. fest. e prefest.: L. 12.000, 9000 Lun. fer L. 8.000.

ELDORADO, Tel. 0321 - 624.156.
Scary movie 2, con M. Wayans. Dr.: 20,40; 22,30. Fer. fest. e pref.: L. 13.000, 9000; mer. fer. 9000 (6/17 anni, L. 11.000, esc. [illegible] 21).

[illegible] Tel. 0321 - 46.54.84. **Bellagor Il fantasma del Louvre**. Dr.: 20; 22;30

SANT'ANDREA, 0321 - 63.71.63
OGGI RIPOSO

[illegible] Informi. su segr. tel. 0322 - 240.566.
Domenico
Rassegna «Cinelogorni 2001» [illegible]. 21. Ingresso normale: L. 8000 o con tessera

VARESINI, OGGI RIPOSO.
Dr.: 14,30; 16,30; 21, L. 10.000, 8.000

MERCURIO, Tel. 0322 - 82.151. **Nella morsa del ragno** Feriale, 20.15; 22,15. L. 12.000; rid. 8000 (lun. fer. 6000).

NUOVO SALA 1, Tel. 0322 - 81.741.
L'attacco. Cinelorum Ore 21,15, L. 8000

NUOVO SALA 2, Tel. 0322 - 81.741. **Pretty Princess**. Feriali 20.15; [illegible] Ingr.: L. 12.000, rid. 8000 (lun fer 6000)

NUOVO SALA 3, Tel. 0322 - 81.741.
Il diario di Bridget Jones, dr.: [illegible] 22,15 Ingr. normale L. 12.000; rid. [illegible] (lun. fer. 6000)

BALLARDINI, Tel. 0321 - 61.95.23
OGGI RIPOSO
Ore 21 Ingresso con tessera abbonamento (L. 30.000) o con biglietto a L. 8.000; rid. 5.000.

METROPOLIS MULTISALA
Tel. 0331 - 974.265 per informazioni orari e prenotazioni: venerdì 16.30-21.30; sabato/domenica 14.30-21.30.
The score, con R. De Niro. Dr.: 20,10; 22,40. L. 13.000; rid. 9000. Merc., giov. sera e sab. pom.
Bellagor - Il fantasma del Louvre, con S. Marceau. Dr.: 22.50 L. 13.000; rid. 9000. Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000
Scary Movie 2, con Tim Curry. Dr.: 20,30; 22,30 L. 13.000, rid. 9000. Merc., giov. sera e sab. pom. L. [illegible]
Ravenolo pallido, con Luciana Littizzetto. Dr.: 17.30, 20.20. L. 13.000, rid. 9000. Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000
[illegible]
Dr.: 20,10, 22.50 L. 13.000; rid. 9000. [illegible], giov. sera e sab pom L. 9000
Nella morsa del ragno, con M. [illegible] Dr.: 20.30, 22.40 L. 13.000, rid. 9000, Merc., giov. sera e sab. pom L. 9000.
Il diario di Bridget Jones, con H. Grant. Dr.: 20,10; 22.30 L. 13.000; rid. 9000. Merc., giov. sera e sab. pom L. 9000
L'appartamento bollente, con G. Depardieu Dr.: [illegible], [illegible] L. 13.000. [illegible], giov. sera e sab. pom L. 9000

CINE TEATRO, Tel. 0321 - 91.163.
OGGI RIPOSO Dr. 21,15 Feriali e festivi L. 11.000/8000; lun. fer. L. 8000

IL PELLICO, Tel. e segr. tel. 0321 - 77[illegible]
OGGI RIPOSO Feriali e festivi L. [illegible], fer. L. 10000/5000.

[illegible]
[illegible]
CORSO MULTISALA 1.
Segreteria telefonica 0324 - [illegible]
Scary movie 2
Dr. fer.: 20,15; 22,30.
Info. dettagliate su segreteria telefonica

CORSO MULTISALA 2.
Segreteria telefonica 0324 - 240 853
[illegible]
Dr. fer.: 20; 22,30
Info. dettagliate su segreteria [illegible]

[illegible]
ROCCA
Tel. 0323 - 61.450
OGGI RIPOSO
Dr.: 14,30; 17; 20; 22,30.
CRATERO
OGGI RIPOSO
Dr.: 14,30; 16,30; 20,15; 22,15

[illegible]
[illegible]CIA
Info. su segreteria telefonica 0323 - 401 940.
Scoprendo Forrester
Cinelorum [illegible] 21,15.

VIP
Info. su segreteria telefonica 0323 40.19.40.
Scoprendo Forrester
Cinelorum Dr.: 20.
SOCIALE (PALLANZA) SALA 1.
Info. su segreteria telefonica 0323 - 501.964
OGGI RIPOSO
Informazioni orari su segr. telefonica

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2
Info. su segreteria telefonica 0323 - 501.964.
Il diario di Bridget Jones, con Hugh Grant.
Informazioni orari su segr. telefonica.

MASSIMI RITARDI

BARI	35	60	[illegible]	80	74
	[illegible]	68	67	62	61
CAGLIARI	44	36	76	50	10
	93	61	56	51	50
FIRENZE	39	78	11	71	6
	70	56	50	50	49
[illegible]	[illegible]	42	59	56	[illegible]
	116	65	58	46	44
[illegible]	64	65	62	[illegible]	[illegible]
	[illegible]	73	62	59	56
[illegible]	42	[illegible]	[illegible]	4	84
	57	56	[illegible]	53	51
PALERMO	33	35	79	89	11
	86	75	50	50	49
ROMA	54	87	39	12	[illegible]
	109	65	61	54	52
TORINO	18	8	71	22	58
	96	86	77	66	62
[illegible]	43	70	6	41	67
	113	61	53	48	47

IL COMPUTER CI S[illegible]

Ambi centrati: Ambi centrati sul n. 30 sulla ruota di Genova; Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 8 settimane consecutive come gli altri sistemi:

30-1	30-36	30-64	30-84	30-19
30-8	30-40	30-68	[illegible]	30-21
30-10	30-48	30-70	[illegible]	30-39
[illegible]	[illegible]	30-74	30-90	30-44
[illegible]	30-56	30-78	30-2	30-47
30-31	30-61	30-80	3-15	[illegible]

Ambate mature: sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza a estrazione:
Bari 89 (3); Cagliari 49 (3); Firenze 39 (3); Genova [illegible] (3); Milano 18 (0); Napoli 48 (2); Palermo 75 (1); [illegible] (4); Torino 10 (1); Venezia 19 (3).

Per questa settimana il computer di consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Roma:

8-1	8-24	8-56	10-11	10-39
8-11	8-27	8-61	10-18	10-40
8-6	8-30	8-68	10-20	10-48
8-10	8-31	8-80	10-21	10-51
8-12	8-35	10-1	10-24	10-61
8-14	8-40	10-2	10-28	10-68
8-18	8-48	10-3	10-31	10-70
8-20	8-50	10-8	[illegible]	10-79

Per cadenze di lunghetta più diradio sviluppata [illegible] ambo e terno da giocare a Milano:

10-20-30	30-80-90	50-70-80
10-40-50	30-10-20	60-90-10
10-60-70	40-50-60	60-20-30
10-80-90	40-70-80	60-40-50
20-30-40	40-90-10	70-80-90
20-50-60	40-20-30	70-10-20
20-70-80	50-60-70	70-30-40
20-90-10	50-80-90	70-50-60
30-40-50	50-10-20	80-90-10
30-60-70	50-30-40	80-20-30

Vincite:
Ambi su **Bari:** 90-30 90-36

Statistiche a cura della Ricevitoria n. 490 di Davide e Liliana Miola, via [illegible] 27, [illegible]

SUPER ENALOTTO - [illegible]

Giocate normali e sistemi integrali

L. 1900 2 combinazioni	3 - 68 - 69 - 70 - 10 - 18 10 - 12 - [illegible] - 40 - 48 - 6
L. 6650 7 combinazioni	8 - 88 - 78 - 71 - 53 - 64 - 60
	Giocate sistematiche con basi
L. 218.200 224 combinazioni	- basi fisso prese 1 e 1 = 80 - 84 - 10 - 16 - varianti = 3 - 11 - 19 - 20 - 40 - 51 - 57 - 90

Nel Vercellese feste in onore della Grande Zucca. Cena in tema alla Trattoria Monferrato di Lignana

Halloween con i truccatori di Canale 5

Streghe da Oscar alla discoteca Milù di Romano Canavese

Domani notte il vento disperderà le tracce se [illegible] decisi a vivere [illegible] il sudore freddo che [illegible] attraverso la schiena: il grande gioco per [illegible] la paura. Domani è la vigilia di Ognissanti; è Halloween, e ci si paluda con terrificanti costumi e mises da incubo durante [illegible] notte di magia nera. A questo proposito vi consigliamo di farsi dare [illegible]... consiglio [illegible] chi può farvi un trucco speciale, adatto all'occasione.

Ad aiutare i discofans a sembrare più... «brutti» possibile è lo staff della discoteca Milù, che per la [illegible] ha ingaggiato un'équipe con le [illegible] in regola, a disposizione per il make up horror.

Cominciamo col dire che [illegible] dancing Milù è in regione Posarello di Romano Canavese di Ivrea. I parties in danco sono di solito in programma il fine settimana (venerdì e sabato dalle 22,30 alle 4 a.m.) [illegible] il martedì si balla latino americ[illegible] [illegible] il resident dee jay [illegible] Diablo e in altra area, dedicata all'house ed [illegible] commerciale, con il resident dee [illegible] Roberto [illegible]. Nel weekend, a girare i dischi, [illegible] da Milano Marittima [illegible] dee jay Andy [illegible] sound commerciale, mentre in altra sala le iperwattate sonorità, con un repertorio che parte dagli Anni 60 per arrivare agli [illegible] e dintorni, [illegible] appannaggio di Ale Dee Jay. In un'altra sala ancora, per il menù a base di house, a dare indicazioni ed a sprigionare suoni elettronici c'è il resident dee jay Filippo Marchesini.

Per la festa di Halloween programmata per domani notte, saranno a disposizione delle aspiranti streghe dei [illegible] zombetti e di chi ambisce a trasformarsi in scheletro, nella diabolica festa in [illegible] della Grande Zucca, i truccatori che lavorano per i programmi mandati in onda da Canale 5. Certo, si dovrà [illegible] qualche sommaria indicazione secondo i gusti. E loro, i truccatori di Canale 5, da bravissimi maghi del tubo catodico quali sono, riusciranno a trasformare bellissime ragazze in creature splatter ed aitanti giovanotti in rospacci [illegible] far spavento... Ne saprete [illegible] più chiamando il [illegible] allo 0125/632384. Per accaparrarvi un tavolo [illegible] organizzare il vostro personale e sussultorio spazio si telefona ai [illegible] 347/0129668, 335/6021759 o 335/7077551.

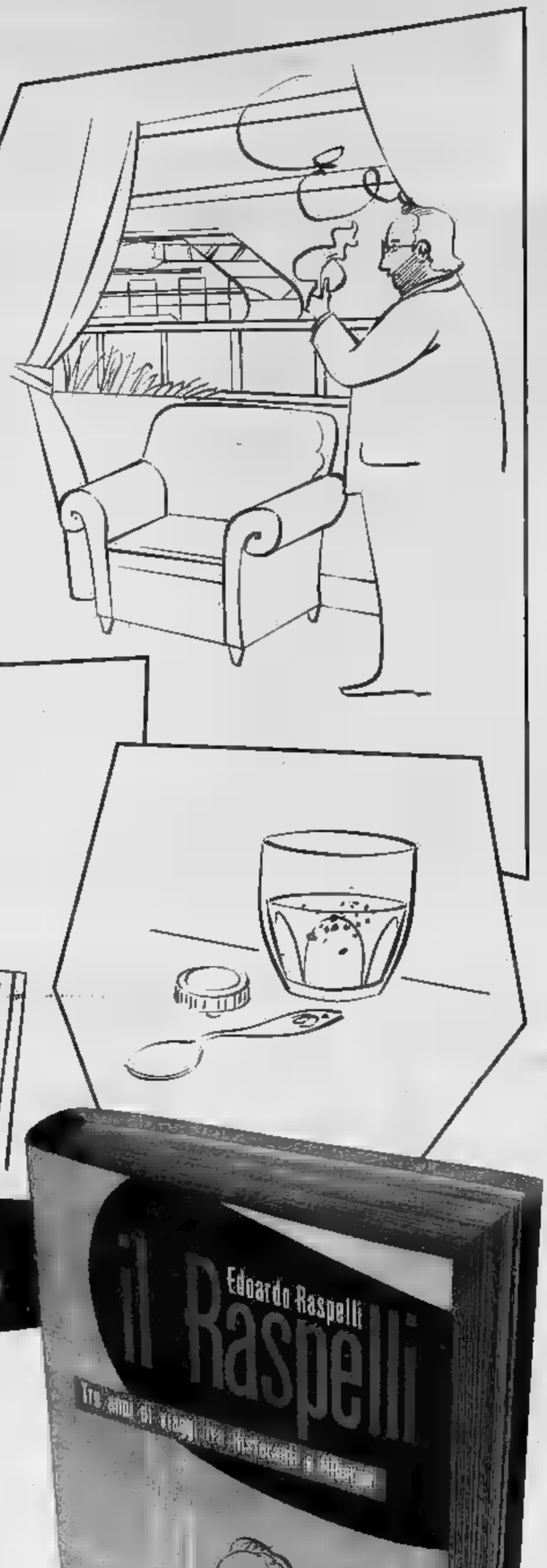
Ed ora diamo un'occhiata ad altri percorsi di domani, [illegible]pre durante le notte del «terrore per finta». All'Igloo di Varallo festa per chi non crede ai fanta[illegible]: tatuaggi all'Hennè by Zop Tattoo Studio, ospiti Le Tre Madri Natura. Festa di Halloween [illegible] Beverly Hills di Santhià [illegible] la musica di Vanna e Pier Isaia. Rito stregato alle Cave di Vintebbio: Halloween Discoradio con Walter Pizzulli dj. «Shock-House» è l'etichetta del party al music club Due di Cigliano con Ricky Montanari dee jay. Feste ispirate al Gallery di via Marsala a Vercelli e a La Peschiera di Valdengo [illegible] Genio & Pierrots.

Curioso l'evento all'Antica Trattoria Vineria 1781 Monferrato in [illegible] Garibaldi a Ligna[illegible] [illegible]re gli spettri vagheranno nella campagna delle Grange, quello di Agrippina, [illegible] tristanzuola moglie [illegible] Nerone, [illegible] verrà a far visita ai commensali (si inizia alle 20,30) per gustare un menù speciale dedicato a Sua Maestà la zucca.

La notte di Halloween ha mille protagonisti. A sinistra il benvenuto alle streghe [illegible] «guardaporte» delle discoteche qui sopra un'insolita coppia con una bella «dea» e uno zombie e il classico [illegible] zucche tra «dolcetti e scherzetti»

lucazanini.it

Menù di viaggio



Tre anni di viaggi fra Alberghi e Ristoranti.
La guida che fa il punto dell'Ospitalità italiana,
dai locali emergenti ai più famosi,
dai più semplici ai più eleganti, tutti provati
e raccontati per La Stampa da Edoardo Raspelli.
Il lettore è servito.

I libri de **LA STAMPA**

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI,
SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

È possibile ordinare in contrassegno richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011 - 669 30 67, E-mail lettere@lastampa.its.it Numero verde 800 - 011 959

publikompass
SALODINI srl Agenzia PubliKompass
Via Verdi, 40 - 13100 VERCELLI
Tel. 0161.250.754 - Fax 0161.220.126

LA STAMPA
PAGINA 51 MARTEDÌ OTTOBRE

SPORT
BIELLA E VERCELLI

publikompass
SALODINI Agenzia PubliKompass
Via Verdi, 40 - 13100 VERCELLI
Tel. 0161.250.754 - Fax 0161.220.126

DOPO IL KO CON FABRIANO

Senza Niccolai e Belcher non basta Dixon

La Lauretana Biella ha ripreso gli allenamenti dopo il ko con Fabriano di fronte al pubblico amico. Senza Niccolai, assente per infortunio e con Belcher influenzato, i rossoblù hanno puntato tutto sui numeri di Malik Dixon. Ma i 33 punti del play non sono bastati per dopo aver «bruciato» vantaggio di 15 punti, i rossoblù si disuniti in difesa e Fabriano li ha puniti. Pasquarelli A PAGINA 56

FINALMENTE IL PILOTA BIELLESE IN COPPIA CON MURGIA SALE SUL GRADINO PIU' ALTO DEL RALLY DI SAN MAURIZIO D'OPAGLIO

Il «111 minuti» è di Dissegna

Lampo si impone nel fuoristrada in Grecia

BIELLA

Biella corre in festa per la vittoria di Giorgio Dissegna e Roberto Murgia nella 24ª edizione del Rally 111 .

Con bravura ed intelligenza tattica il pilota laniero ha portato al Ford Escort Cosworth sul gradino più alto del podio nella gara di S. Maurizio d'Opaglio, sfuggitogli già troppe volte in recente passato.

A completare l'ottima giornata per la scuderia dell'Orso il posto da Fulvio Calvetti, in coppia con Giulia Conti al volante della Renault Clio Williams gruppo A.

Secondo posto anche per Piero Rolando e Claudia Gariazzo in classe N1 che, dopo essere stati a lungo in testa, hanno pagato un calo di concentrazione nel finale. Bella gara anche per Stefano Giacchero e Roberto Pizzolato (Seat Ibiza) che hanno concluso la gara all'undicesimo posto di classe.

Per quanto riguarda il fuoristrada, bella per i biellesi impegnati nella Pinin Cup Mitsubishi in Grecia, dove si è corsa la quarta edizione dell'International Rally 4 x 4, la più importante gara allestita dal .

I biellesi Lampo-Tamburelli (primi in T9 nella classifica Pinin Cup) hanno infatti chiuso al terzo posto assoluto, davanti a mezzi di potenza ben superiore. Dietro di loro il marchigiano Danilo Zampaloni, questa volta in coppia con la navigatrice Giancarla Guzzi, seguiti a maggiore distanza da Roberto Monari e Barbara Bianchi e dagli sfortunati Pier Paolo Larini e Paolo Paolini.

Grazie ai 20 punti così conquistati Larini è rimasto saldamente al vertice della Pinin Cup (con 160 punti), seguito da Zampaloni (128 punti), dal sorprendente Lampo (114 punti) e da Monari (98 punti). Proprio a Biella, dal 9 all'11 novembre prossimi, si correrà la prossima prova del campionato italiano, il quinto Rallye Tout Terrain. (m. pe.)

Dissegna dopo tante piazze d'onore si è finalmente imposta nel rally «111 minuti»

A VIAREGGIO HA EVITATO I NARCISISMI DI ALESSANDRIA E SESTO E IL RISULTATO L'HA AMPIAMENTE PREMIATA

Una Pro meno bella ma cinica

I bianchi sono balzati al quarto posto

VERCELLI

Eccola la Pro cinica che bada più al risultato che ai narcisismi. Eccola la possibile svolta al campionato, il salto di qualità che consente ai bianchi di rientrare prepotentemente nell'area play off, più nè questi tempi un anno fa.

Per cambiare velocità al trottorellare della prima fase del torneo ai Braghianisti scialacquatori Alessandria e Sesto San Giovanni un piccolo filotto di risultati. Cosa che richiesta nel poker di partite iniziata derby con la Biellese al Piola e, in attesa dell'altro scontro di domenica il Novara, proseguita con la trasferta di Pavia e domenica a Viareggio.

L'obiettivo, dichiarato, resta quello incamerare possibilmente dieci punti, un risultato che farebbe fare ai bianchi l'atteso salto in avanti, e che, ore dopo le prime tre gare e grazie successo dell'ultimo turno in casa del Viareggio, è vicinissimo dall'essere centrato.

Anche perchè la vittoria terra versiliese di domenica, la prima lontano da Vercelli in questa stagione, ha catapultato la Pro nelle zone alte della graduatoria e le permesso di scrollarsi di dosso alcune rivali pericolose, anche grazie ad alcuni risultati favorevoli.

La classifica. Ora i bianchi si sono insediati al quarto posto, a quota 15. Davanti ci sono soltanto la lanciatissima Alessandria che capeggia graduatoria con 22 punti e duo Legnano-Pro Patria appena due lunghezze sopra. Seguono con 13 punti Pro Sesto, Viareggio e Cremonese e con 12 Montevarchi, Prato, Meda e Sangiovannese. Considerato che il cartellone domenica propone il big match Pro Patria-Alessandria e un bel Montevarchi-Cremonese, ecco che superare il Novara potrebbe consentire a Ferretti e compagni di solidificare propria posizione in maniera esponenziale.

Domenica dal derby col Novara si attende un altro importante salto in avanti

Il modulo. Le assenze di Fogli, Facchini, Turi, Parente e la quasi indisponibilità di Comi hanno costretto mister Breghin a rivedere lo schieramento tattico che dal classico 4-4-2 è trasformato in un 3-4-3 o in un 3-5-2 a secondo le esigenze del match. Moduli cessariamente ripresentati domenica col Novara e che verranno collaudati dopodomani in amichevole a Cossato.

Squadra cinica e pratica. A differenza di quanto avvenuto ad Alessandria e Sesto la Pro di Viareggio ha sofferto parecchio (molto bravo è stato Di Sarno) e, in proporzione, ha tirato poco in porta. Ma l'aver trasformato in tre reti la quattro-cinque azioni pericolose create è un pregio non certo un difetto. Specie se la giornata complessiva non è stata di grandissimo spessore. «Abbiamo disputato la prestazione meno brillante in trasferta - sottolinea il dg Sandro Turotti - e proprio per questo l'aver portato a casa l'intero bottino è ancor più importante, oltrettutto agnando tre reti. Cosa mai facile fuori casa». (r. eyn.)

mister Bacchin la sconfitta con l'Alessandria ha comunque offerto valide indicazioni sul gioco dei bianconeri. A sinistra il vercellese Andorno autore di una doppietta a Viareggio

La Biellese ritrova sprazzi di gioco

Bacchin: «Il ko di Alessandria pesante solo nel punteggio»

BIELLA

La Biellese ha riconquistato la critica. Non i tre punti. L'ardua impresa di bloccare la marcia della capolista Alessandria è durata quasi un tempo. Il primo. Con le squadre mentalmente proiettate ad andare al riposo sul nulla fatto, la malasorte ci lo zampino e in che non si dica porta laniera capitolata due volte, immeritatamente.

L'analisi di mister Roberto Bacchin è asauriente: «Sono perfettamente consapevole che contento per il 3-1 può sembrare contraddizione bella e buona, ma è proprio così. Per la prima volta ho visto in campo una squadra determinata, umiliata nel punteggio ma gioco. Aver saputo contenere uno squadrone come l'Alessandria non è un'impresa facile. Il punteggio è classico uovo fuori costo. Una sconfitta così pesante non ci stava e questo mi spiace per i giocatori che hanno tenuto bene il campo, senza timore reverenziale, dinamismo e gio».

La voce di Roberto Bacchin è distesa, a differenza delle altre settimane molto più serena e preoccupata.

A sollevare gli animi hanno contribuito i molti complimenti degli addetti ai lavori: «I consensi fanno sempre piacere, ma se avessimo centrato un risultato positivo accompagnato anche da qualche critica, sarebbe stato ugualmente benvenuto. Comunque non voglio lamentarmi e versare lacrime. Alessandria ho ricavato gnali ugualmente positivi e mi riferisco a mentalità e personalità. Certo, classifica alla mano non è il massimo accontentarsi di una sconfitta per 3-1, ma dall'altra parte della barricata ha fatto bella mostra una squadra che non esito a paragonare allo Spezia che trionfò un paio di stagioni orsono, proprio nel girone della Biellese. La forza dei grigi sta tutta nella concretezza, alla prima vera ne ci hanno castigato».

L'inversione di tendenza predicata settimana dalla dirigenza mai vista mosso dunque il primo passo. Altri, decisamente più facili da piere, sono alle porte.

A partire dalla Sangiovannese dell'ex Orazio Millesi: «Adesso - afferma Bacchin - abbiamo attenuanti. Dobbiamo iniziare a centrare risultati pesanti. Il calendario ci mette di fronte la Sangiovannese e la risposta che dovremo dare al pubblico la tutti. Una vittoria che sgombri il campo dagli e che rilanci il valore di una squadra che ha tutte le potenzialità per fare bene. Alessandria ha ridato lo spirito giusto, la Sangiovannese dovrà consegnarci i tre punti. Da adesso avanti tutti i match dovranno essere alla nostra portata, la fondata speranza che quando affronteremo l'Alessandria nel girone di ritorno potremo finalmente prenderci una bella e meritata rivincita». (r. b.)

VIASSI: «DOPO IL PRIMO TEMPO NON CREDEVAMO DI RIUSCIRE A BATTERE LA CAPOLISTA CANAVESE»

Trino, una ripresa da favola

Tante lodi ad Andric, autore del gol decisivo

Un turno positivo quello di domenica per il Trino e il Borgosesia in serie D

TRINO

Un Trino a due volti, ma più che giustificato il suo allenatore. D'altra parte, come non potrebbe essere così? Domenica la squadra si è permessa il lusso di battere la capolista Canavese e per di più pure dopo essere passata in svantaggio. Così questo 2-1 finale ha un sapore dolcissimo.

Vero mister? «In effetti è stata una buona domenica - risponde Fabrizio Viassi -. Sinceramente puntavamo al pareggio, invece è uscita questa vittoria importantissima. Al di là del valore degli avversari, i tre punti conquistati sono fondamentali per la nostra classifica.

Però si è visto un doppio Trino: bello dopo l'intervallo, molto meno nei primi 45 minuti. «Credo sia abbastanza normale - replica il tecnico -. La nostra è una squadra giovane. Il Canavese invece gode di ottimi favori, punta al salto di categoria. E' logico quindi essere scesi in campo con qualche timore. Poi è subito venuto il gol dello svantaggio e ci ha tagliato le gambe».

Però dopo il riposo.. «In effetti ci siamo guardati negli occhi e abbiamo capito che c'era la possibilità di rimontare. Ripeto, in quel momento pensavamo all'1-1». Invece al 94' avete anche trovato la strada del raddoppio: «Ai canavesani serviva la vittoria per mantenere il primato e si sono un po' sbilanciati in avanti. Prova ne è che negli ultimi dieci minuti ci hanno concesso due contropiede clamorosi».

Già, entrambi per i piedi del neocentrato Andric: il primo l'ha fallito clamorosamente, nella seconda occasione s'è fatto perdonare.

«Proprio così - aggiunge Viassi - l'errore è stato evidente, anche grossolano, ma poi si è rifatto. Comunque devo fargli i complimenti perché si sta ambientando bene in questo campionato. Andric sta crescendo così come tutta la squadra».

La chiave di svolta della partita? «Credo più che altro che il Trino ci abbia creduto fino in fondo, e questa convinzione ci ha premiato. Alla fine volevamo vincere noi come voleva vincere il Canavese. E' giocato alla pari e l'abbiamo spuntata noi. Anche il pareggio sarebbe stato giusto, ma con questa vittoria non abbiamo rubato nulla. Di sicuro». [i. fo.]

Orgoglio, l'arma del Borgo

Guidetti: «Giusta l'espulsione di Soncini»

BORGOSESIA

Ancora una prova di grinta e orgoglio, non si può tutte le volte dover mostrare gli artigli per porre rimedio a una situazione comunque complicata con le proprie mani. E questo ha fatto anche domenica scorsa il Borgosesia. Con l'Imperia, una squadra tutt'altro che ostica, i granata hanno commesso una lunga serie di errori nel primo tempo per poi riprendersi dopo l'intervallo, ma non prima di essersi complicati ulteriormente la vita con un paio di espulsioni.

E ancora una volta tocca al direttore sportivo Paolo Guidetti ricordare quanto la stagione sia difficile e quanto sia importante non perdere punti in questo modo. Anche se detto, alla luce dei primi 45 minuti, il pareggio con l'Imperia alla fine va più che bene. «All'inizio siamo stati inguardabili - conferma il dirigente valsesiano - poi, è vero, siamo riusciti a riemergere con una buona forza di volontà».

Quello che Guidetti sottolinea, è però un altro aspetto molto importante. E cioè: se i ragazzi hanno la forza d'animo e la capacità tecnica per compiere certe piccole imprese come quelle del secondo tempo, perché non giocare allo stesso livello per l'intero incontro. «Sì, sì - aggiunge - Il carattere non manca... ma sarebbe meglio emergesse sempre, e non solo quando si deve recuperare».

Domenica poi c'è chi si è ulteriormente complicato la vita. E' il caso dell'attaccante Soncini ad esempio, che era non solo al rientro in squadra ma addirittura al debutto in campionato. Il ragazzo si è infortunato nell'amichevole con la Dufour di agosto e con l'Imperia è rimasto in campo per una manciata di minuti. Appena entrato, è stato espulso dopo il gol granata del 2-1 per una reazione. Ecco il commento di Guidetti: «C'era un po' di nervosismo e lui è caduto in un tranello. Loro perdevano tempo e Soncini qualcosa avrà fatto per essere cacciato. Non lo difendo perché queste espulsioni sono da evitare». [i. fo.]

ECCELLENZA: GLI AZZURRI ORA SONO SECONDI. BUON MOMENTO DELLA DUFOUR

Cossatese, un pareggio che cancella il primato

Marco Perazzi

COSSATO

Il pareggio di Suno e la contemporanea vittoria dell'Arona (2-0 sul terreno del Gravellona) è costato alla Cossatese la testa della classifica. Il responso dell'ottava giornata del campionato d'Eccellenza ha visto l'undici di mister Fornara uscire dal campo della Sunese con il magro bottino di un punto. «Dopo essere passati in vantaggio allo scadere del primo tempo - racconta il direttore sportivo della Cossatese Roberto Brovarone - grazie ad un pregevole tocco di testa di Zocco, ben servito dal compagno di reparto Di Bartolo, abbiamo creato tante occasioni senza riuscire a concretizzare, soprattutto a causa delle bravure di Marmonti. In un paio di occasioni la terna arbitrale non è stata particolarmente brillante ma recriminare su queste decisioni non ci restituisce i due punti».

Uno degli episodi dubbi riguarda il rigore concesso al 52' per l'atterramento di Guatteo. «L'arbitro ha esitato per alcuni secondi - dichiara il portiere azzurro Buda - perché il fallo è stato commesso da Grosso fuori area. Al termine del match ci è rimasto l'amaro in bocca per aver disputato un'ottima prestazione e non aver raccolto per quanto seminato. In questo momento l'Arona sta volando ma noi abbiamo giocato ben cinque trasferte. Di sicuro dovremo imparare ad essere più cinici perché il nostro organico ci può consentire di uscire da ogni campo con i tre punti in tasca.»

Dalla difficile trasferta sul campo della matricola terribile Cirievaudo, terza in classifica, la Dufour Varallo esce con un punto che le sta stretto. «Ci siamo affrontati a viso aperto - commenta il numero 6 dei neroverdi Fabio Andolfo - cercando la vittoria fino all'ultimo. Credo che la Dufour sia stata più pericolosa ed abbia avuto un maggior possesso palla. Nella ripresa Rallci ha pareggiato la rete di Policano e all'86' potevamo chiudere l'incontro, se il tiro di Parvenati fosse stato deviato all'ultimo sopra la traversa. In questo momento la squadra sta sciorinando un buon calcio e con il passare delle giornate non potremo che crescere ulteriormente.»

Partita per ottenere una tranquilla salvezza, la formazione di patron Zanotta si sta rivelando pericolosa per tutti e, recuperati ormai tutti gli infortunati, potrà togliersi altre soddisfazioni.

Michele Facciolo, mister della Dufour

SPORT FLASH

GINNASTICA

L'Italia con Pozzo ai mondiali

Buon risultato degli azzurri ai campionati iridati svoltisi a Gand, in Belgio, nel fine settimana. L'Italia nel concorso a squadre è riuscita a conquistare un nono posto che vale molto. Infatti nella precedente edizione era arrivata quindicesima. Tra i protagonisti il vercellese Enrico Pozzo che ha gareggiato in tutti i sei gli attrezzi, ottenendo 9,386 nella specialità del corpo libero. [p. m. f.]

BASKET

Esordio negativo per il Sesia club in C2

E' andata secondo le previsioni il debutto del Sesia club nel torneo di C2. I varallesi sono stati sconfitti in casa dal Novara per 103-51. Sul parquet i valsesiani hanno schierato un quintetto formato prevalentemente da juniores. Inevitabile soprattutto nel finale il calo fisico che ha permesso agli avversari di dilagare. [p. m. f.]

PESCA SPORTIVA

Viazzo presidente della nuova associazione

E' nata una nuova associazione provinciale che raggruppa società pescatori e subacquei. Marco Viazzo è stato eletto primo presidente mentre presidente onorario è stato nominato Antonio Mandrino. Il consiglio direttivo è formato da Maurizio Bergando, Luciano Bianco, Maurizio Gaibiati, Gianmario Gallo, Carlo Giacomessi, Aldo Ottone, Mario Pontarelli, Gianfranco Rigolone, Massimo Rozzino, Luigi Ventura, Alberto Vescovo e Francesco Zanotti. [p. m. f.]

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

"VILFLORA"
Verrone
S.S. Trossi, 32 - Tel. 015.5821865
Orario 9.00-12.00 - 14.30-19.00
APERTO ANCHE LA DOMENICA
www.vilflora.it

SUPER OFFERTA AUTUNNO 2001
VIOLE DEL PENSIERO 3 X 2
da £ 900 cadauna
a £ 600 cadauna
Paghi 2 prendi 3
fino al 30 novembre

Prossima apertura reparto pesci e acquari marini e di acqua dolce

I TEMI DELLA PROMOZIONE: PER I GRANATA SETTIMO PAREGGIO IN OTTO GARE

Santhià abbonato ai pari Biella recupera due punti

Razzano, mister del Santhià

BIELLA

In Promozione gli spunti emersi nell'ultimo turno riguardano il primo punto perso dal Barengo nel girone B (il Biella V.L si è portata a meno tre) e il settimo pareggio del Santhià. In mezzo lo sfortunato esordio sulla panchina del Cavaglià di Francisca: i granata, sconfitti in casa dal La Chivasso sono scivolati da soli al terz'ultimo posto. Un ko maturato nella ripresa quando, dopo un avvio scoppiettante, i lanieri sono calati fisicamente.

Sempre nel girone D il Santhià ha fermato la marcia dell'ex capolista Asti, ora scavalcato in vetta dai ragazzini del Don Bosco: «Abbiamo forse la fobia del pareggio - ironizza il coach santhiatese Ernico Razzanco -: a parte gli scherzi in certe situazioni non riusciamo a gestire il vantaggio come sarebbe opportuno».

Con l'Asti, comunque, il risultato è sostanzialmente giusto: «Noi ci siamo fatti preferire nel primo tempo dove, oltre al gol, siamo riusciti a metterli sovente in difficoltà - conferma Razzano - mentre gli astigiani sono usciti alla distanza. Noi, forse, siamo mancati un po' in fase di interdizione, permettendo agli avversari di pressarci. Purtroppo, quando con l'espulsione di Lorusso potevamo sfruttare la superiorità numerica, c'è stato un errore che ha permesso all'Asti di trovare il rigore del pareggio. Peccato perchè siamo riusciti a qualche minuto...».

E nel finale, poi, altre recriminazioni per un salvataggio sulla linea e contropiede Turolti-Pastore finalizzato. Proprio Pastore potrebbe aver giocato l'ultima gara con la maglia Santhià. L'attaccante granata dovrebbe essere ceduto alla riapertura del mercato: «Intanto - dice Razzano - stiamo lentamente recuperando gli infortunati: con l'Asti è rientrato Paglucci e anche Ferrante, in panchina, dovrebbe essere pronto».

Uno sguardo al campionato che vede il Santhià, pur imbattuto, in zona-neutra: «I punti permettono di muovere la classifica - spiega il coach - ma ci fanno vivere sempre "ai limiti". Con un successo si è a ridosso play off, perdendo si rischia di venire risucchiati nell'area play out. Anche perchè mi sembra che il torneo si estremamente equilibrato. A parte il Don Bosco, che affronteremo solo nell'ultima di campionato, non una squadra in grado di gruppo: l'Asti più tecnico mentre, magari, Moncalvese e Castellazzo hanno maggiore carica agonistica». [p.m. f.]

GIOVEDI' TORNA LA COPPA

Il Val Told riceve il Barengo

Sarà un giovedì all'insegna della Coppa Italia (e dei recuperi) per il calcio regionale. Per la serie D è in cartellone il ritorno del secondo turno: al Comunale di Trino gli azzurri sfideranno il Canavese in un remake del match di domenica. All'andata, a San Giusto, il team di Viassi era riuscito a spuntarla per 2-1. Sulla carta, dunque, i trinesi partono con i favori dei pronostici ma i torinesi, anche alla luce dell'epilogo del match di campionato, venderanno cara la pelle.

Scendendo di categ si disputano i retour match dei sedi. Sulla carta l'incontro più equilibrato, almeno per quanto concerne i team delle due province, è quello che oppone il Vald Toi al Barango. All'andata, in terra novarese, l'undici di Mellano riuscito a strappare pareggio (1-1) che potrebbe rivelarsi decisivo. «L'obiettivo primario il campionato - osserva il coach del grigiogialli - ma, naturalmente, ci tantino a far bene anche in Coppa. Sinora abbiamo già eliminato Biella V.L e Cossatese, adesso ci proveremo anche con l'attuale capolista del nostro campionato».

Pronostici chiusi, invece, per Dufour Varallo e Crescentinese, chiamati ad autentici miracoli per accedere agli ottavi. Quasi disperato il compito Crescentinese che, al Comunale contro il Chieri, è chiamata a ribaltare lo 0-3 dello scorso 17 ottobre. Tenuto conto del vantaggio e del fatto che i torinesi un team d'Eccellenza le speranze granata ridotte al lumicino.

Non sta meglio la Dufour che, dopo la sconfitta interna di Roccapietra (4-2) dovrà espugnare il terreno dell'Aronese, neo capolista del torneo, per 3-0. [p. m. f.]

COL ROLLER IN COPPA

L'Amatori si gioca la final four

VERCELLI. L'Amatori, pur in piena emergenza, travolge (8-2) il Suzzara e resta in corsa per la qualificazione alla final four in Coppa di Lega. In quest'ottica sarà decisiva la sfida di sabato a Novara contro il Roller, capolista a punteggio pieno: «Il nostro obiettivo - spiega Borrini - è rivolto unicamente al campionato, è naturale che di fronte al leader scenderemo in pista per far bene».

Contro il Suzzara, fanalino di coda senza del girone a punti sinora all'attivo per i gialloverdi è stata formalità: le assenze per squalifica di Marco Motaran e Perin ha costretto Borrini a schierare un quintetto inedito con Villani e Gazzoli in difesa, Davide Motaran-Paolo Torazzo coppia d'attacco autori, l'altro di gol: «Potevamo senz'altro fare di più a livello di gioco - osserva il tecnico -: se contro i lombardi è bastato per vincere l'incontro, nei prossimi match Roller e Rotellistica dovremo necessariamente fare un leggero salto di qualità. Tenendo soprattutto conto che non potremo ancora disporre dei due squalificati».

Borrini inquadra le pecche dei vercellesi: «In difesa abbiamo troppe superiorità numerica al Suzzara, mentre in fase d'attacco abbiamo sprecato almeno cinque opportunità soli davanti al portiere. Insomma abbiamo segnato otto gol ma potevamo farne il doppio. Questo vuole essere critica rivolta a una squadra che sta comunque crescendo, partire ai prossimi match, pur con tutti i problemi d'organico, mi auguro di vedere, oltre ai risultati, anche miglioramento sotto il profilo tattico in ottica campionato». [p. m. f.]

OTTIMA RIUSCITA DELLA RIUNIONE DEL BOXING VERCELLI

Prandino esalta il «PalaPiacco»

Nella foto di Renato Greppi un momento della riunione di pugilato svoltasi l'altra sera al PalaPiacco che ha visto un buon contorno di pubblico e diversi match interessanti

VERCELLI

Più di trecento spettatori, combattimenti equilibrati, a tratti anche spettacolari: la riunione pugilistica organizzata dal Boxing Vercelli è stata, insomma, un successo.

«Siamo decisamente soddisfatti della serata - spiega il coach Gianni Caccavo -. Anche a livello di risultati i nostri atleti si sono disimpegnati al meglio. Buona anche la risposta degli appassionati, a testimonianza di come in città ci sia interesse e amore verso questo sport».

Alla fine il bottino per il team vercellese è stato di due vittorie, un pareggio e due sconfitte: «Ma anche i ragazzi battuti non hanno assolutamente sfigurato - conferma Caccavo -: Aldo Noce ha perso ai punti contro il torinese Di Renzo, restando comunque sempre nell'incontro, mentre Tralli è stato fermato per ferita dall'arbitro mentre stava facendo un match sostanzialmente pari con Germano. Lui avrebbe anche voluto continuare ma, purtroppo, sanguinava copiosamente dal naso per un colpo subito e, dunque, il direttore di gara ha ritenuto opportuno interrompere il combattimento».

Insomma un pizzico di fortuna in più il Boxing Vercelli avrebbe anche potuto centrare un en plain davvero prestigioso.

Il pubblico del Pala Piacco si è comunque potuto infiammare per i colpi del super leggero Prandino, vittorioso in tre tiratissimi round contro Arcuri in uno dei combattimenti più intensi e per Giuliani che già si è imposto per ko tecnico al terzo round sull'alessandrino Zuccarelli. «Non c'è stata davvero storia - confessa Caccavo - anche perché, il suo avversario, era agli esordi e, dunque, ha pagato anche un pizzico d'emozione. In ogni caso la superiorità di Giuliani è parsa schiacciante».

Di rilievo anche il «no contest» ottenuto da Palestrino opposto a Gallico, già campione italiano novizi. «Il nostro pugile è riuscito a tenere il ring contro un rivale che, alle spalle, vanta già di certo spessore tecnico».

Sconfitto, invece, l'unico pugile della Borgosesia Boxe: il welter Jacovo si è arreso ai punti davanti a Pavarelli della Boxe Oyama. [p. m. f.]

IN PRIMA

LA CAPOLISTA E' DISTANTE SOLTANTO TRE LUNGHEZZE

Colpo grosso del Viverone che ora vede la Viglianese

BIELLA

In Prima categoria il momento del Viverone. L'undici di Barbero superando 2-1 l'ex capolista ha rilanciato le proprie quotazioni ai vertici della classifica. I lacuali sono balzati al quarto posto, a tre sole lunghezze dalla Viglianese, solitario leader, nonostante 1-1 interno nel derby con la Chiavazzese: «Noi abbiamo affrontato i lanieri a inizio stagione - spiega il tecnico del Viverone Roberto Barbero - quando avevamo diversi problemi, ma credo proprio che, a meno di sorprese, la Viglianese sarà la squadra da battere. Resta comunque un torneo molto equilibrato nel quale diverse formazioni possono diventare una sorpresa».

Ma anche i verdi, scivolati in Prima dopo diverse stagioni sofferte, possono recitare un ruolo da protagonista: «Dopo un avvio sfortunato, nel quale venivamo castigati oltre i nostri demeriti, l'obiettivo della squadra era quello di risollevarsi prontamente - conferma Barbero - queste vittorie consecutive ci hanno permesso di risalire e posizionarci in zone più consone alle nostre potenzialità. D'altra parte abbiamo in organico elementi che hanno esperienza in categoria superiore».

Insomma una sorta di «avviso ai naviganti»: in chiave promozione anche il Viverone sarà un cliente scomodo. [p. m. f.]

VENITE A PROVARLA DA:

AUTO VAL
CONCESSIONARIA VERCELLI E BORGOSESIA
S.Statale 230, n.1 - Caresanablot (VC)
Tel. 0161.501650 - Fax 0161.501620

BIVAR
CONCESSIONARIA PER BIELLA
Via Roma, n.2 - Valdengo (BI)
Tel. 015.881344 - Fax 015.881095

F.P. AUTO srl
RIVENDITORE AUTORIZZATO NISSAN
Via San Rocco, n.17 - Borgosesia (VC)
Tel. 0163.209246

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

LA SQUADRA DI FEFE' DE GIORGI BATTE 3-1 MILANO E GIOVEDI' TENTERA' DI FARE IL [illegible] CON FERRARA

Noicom: «Missione compiuta»

Cuneo ha ottenuto i punti pesanti che cercava

Luca Ferrua

CUNEO

L'obiettivo [illegible] vincere per ritrovare morale e soprattutto accorciare [illegible] classifica. La Noicom Brebanca l'ha centrato in pieno con il 3-1 su Milano, un segnale forte che Cuneo è sulla strada giusta. Ma la vittoria è stata soltanto uno dei segnali positivi. Un Kantor così non lo [illegible] vedeva [illegible] tempo, l'ungherese ha messo a terra 25 delle venti palle attaccate [illegible] ha fatto la differenza, togliendosi anche qualche soddisfazione a muro; «E' stata la partita più bella della stagione - ha detto Kantor, mentre firmava decine di autografi -, una vittoria a cui tenevamo e per la quale ringraziamo il nostro meraviglioso [illegible] pubblico. Siamo stati bravi in [illegible] fondamentale».

Sopra la [illegible] gli atleti della Noicom Brebanca hanno messo il divieto di transito ai milanesi, Cardona e Mastrangelo hanno finito con cinque muri a testa, due li ha firmati Andrea Sartoretti.

Il campione cubano poi è stato straordinariamente prolifico in attacco e ha preso a schiaffi qualunque palla sorvolasse [illegible] rete dalle sue parti. Maikel Cardona è sembrato [illegible] più determinato da quando l'iter della sua pratica di italianizzazione ha preso la strada giusta e oggi è volato a Roma - in compagnia di Marco Pistolesi - per un incontro importante al ministero dell'Interno. «Ci hanno convocati d'urgenza - dice Pistolesi - il cammino della pratica ormai è tutto in discesa e sarebbe bello se Maikel potesse fare a Cuneo il [illegible] giuramento da italiano». Molto soddisfatto per la vicenda anche il presidente Ezio Barroero: «E' come se avessimo fatto un grande "colpo" sul mercato, un risultato ottenuto con il lavoro [illegible] e [illegible] l'impegno di alcuni amici come il senatore Beppe Menardi e il deputato Guido Crosetto. A loro va il [illegible] grazie».

Cardona è così pronto per l'azzurro, ma per ora soprattutto vuole vincere con Cuneo. Il [illegible] su Milano è stato un segnale molto importante, un viatico che può aiutare sulla strada dei grandi traguardi della stagione. Ma la pressione del campionato è continua e giovedì pomeriggio al Palazzetto dello sport di San Rocco Castagneretti si gioca un'altra sfida molto importante, arriva la «Yahoo!» Ferrara. Sulla panchina [illegible] c'è Silvano Prandi e la cura [illegible] «prof» ha già dato segnali importanti. Dopo un avvio difficile i gialloviola sono in striscia positiva [illegible] e stanno diventando una bella realtà in un campionato incerto è difficile.

In alto, una difesa di Pietro Rinaldi, sopra Sandor Kantor firma la maglietta di un tifoso

KO CONDIZIONATO DALLE ASSENZE MA PREOCCUPA IL RENDIMENTO DI BATISTE

Lauretana incompleta «stecca» con Fabriano

Daniele Pasquarelli

[illegible]

Dice il mitico Dan Peterson: l'attacco fa vendere i biglietti, la difesa [illegible] le partite. La Lauretana si coccola un super Dixon (33 punti, [illegible] valutazione per il funambolo rossoblù) ma deve archiviare il quarto ko del campionato, il secondo tra [illegible] mura amiche e il più pesante perché inflitto in casa da un rivale di fascia [illegible] Fabriano. I marchigiani, che già avevano impressionato nella prima amichevole della stagione, si sono confermati compagine quadrata e con un'ottima batteria di americani: il loro budget [illegible] volte e [illegible] quello biellese e vorrà pur dire qualcosa. Dopo 8 partite, il quintetto di coach Ramagli si trova ora ad occupare una tranquilla decima posizione in classifica, ma con la quarta differenza canestri peggiore del torneo (-50).

Insomma, se le quattro vittorie conquistate nel frattempo [illegible] un bottino più che rassicurante e mettono al riparo da facili allarmismi, qualche campanello d'allarme risuona all'orizzonte.

Nella sconfitta contro Fabriano, si possono facilmente [illegible] attenuanti: questa Lauretana [illegible] può permettere di «regalare» a nessuno due pedine fondamentali come Niccolai (assente per infortunio) e Belcher, che ha giocato [illegible] l'influenza e che, dopo [illegible] buon inizio in difesa sul bomber Monroe, si è spento [illegible] ha chiuso il match con un eloquente -9 di valutazione. A questo si aggiunga la cattiva serata [illegible] tiro di Rankin (1 [illegible] 5 da [illegible] punti [illegible] 8 su [illegible] dalla distanza), prevedibile dopo una serie di partite che il pivot turco-americano ha giocato sopra le righe e, per una volta senza timori di smentite, [illegible] direzione di gara imbarazzante per la coppia D'Este e Florian, che ha ingiustamente penalizzato le truppe rossoblù.

Malik Dixon (in alto) autore di un'ottima prova con Fabriano. Sotto, Ken Lacey

Ma sotto la plance qualcosa non funziona. Batiste viaggia ancora troppo a corrente alternata e dopo le buone [illegible] fatte vedere a Verona, [illegible] lo sguardo del pubblico amico si è di nuovo scurito come neve al sole. «Agli errori ha cercato di rimediare [illegible] altri errori» ha commentato Ramagli al termine del match. Il suo insistere nelle azioni lontano [illegible] canestro finisce per mettere in crisi anche il collega di reparto Lacey: «Michael non è [illegible] e [illegible] dando un apporto molto lontano [illegible] quello che ci aspettavamo - commenta il g.m. Atripaldi -. Però mi preoccupano di più i "picchi" nella differenza di rendimento all'interno della [illegible] partita. Sono molto arrabbiato [illegible] sconfitta con Fabriano, ma senza Niccolai e Belchar dobbiamo accontentarci e lavorare per migliorare». C'è chi sta peggio: ieri Varese ha [illegible] Sacco. Intanto Matteo Soragna è stato ancora convocato in nazionale con Carlton Myers e Stefano Rusconi.

LA STAMPA

MERCOLEDÌ: TuttoScienze e Tecnologia
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio - TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: TuttoAffari (solo Torino)

L'SUPPLEMENTI DE LA STAMPA: L'INFORMAZIONE OLTRE IL QUOTIDIANO.

Per la pubblicità su:
LA STAMPA
PK publikompass
SALOCHNI srl Agente [illegible] spa
Via Verdi, 40 - 13100 VERCELLI
[illegible] 0161.250.794 - Fax [illegible] 128

COMUNE DI TRONZANO VERCELLESE

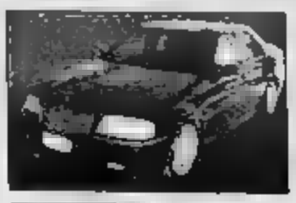
PROVINCIA DI VERCELLI
Servizio di Segreteria
Via Ughetti, 41 - 13049 Tronzano Vercellese Tel. 0161.91 0235 - Fax 0161.912695

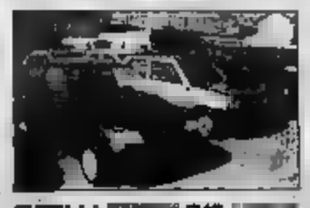
Estratto di bando di gara

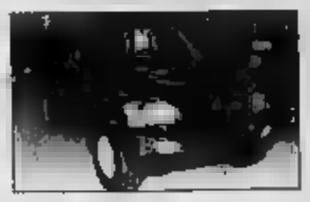
In esecuzione della Deliberazione della Giunta Comunale n. 90 in data 05/09/2001, esecutiva come per legge è avviata la procedura privata per l'affidamento in appalto del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani, ingombranti, raccolta differenziata di carta, plastica, cartone, servizio lavaggio e disinfezione cassonetti, servizio manutenzione cassonetti per il periodo 01/01/2001 - 31/12/2004 al canone annuale di L. 111.000.000 (Euro 57.326,71) oltre I.V.A. nella aliquota di legge e così per complessive L. 333.000.000 (Euro 171.980,14) per il triennio d'appalto oltre l'I.V.A. nella aliquota di legge. La gara verrà aggiudicata ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. b) e art 23 comma 1 lett. a) del D.Lgs. 157/95 non né ai sensi dell'art. 73 lett. c) del R.D. 23 maggio 1924 n. 827.
Le imprese interessate possono chiedere di essere invitate alla gara facendo pervenire la domanda al Comune di Tronzano Vercellese - via Ughetti, 41 - 13049 Tronzano Vercellese VC entro e non oltre le ore 12 del giorno 19/11/2001
I requisiti per la richiesta alla gara sono indicati nell'avviso integrale di licitazione privata e nel capitolato speciale d'appalto pubblicati all'albo pretorio del Comune di Tronzano Vercellese il giorno 30/10/2001. Detti documenti [illegible] sono [illegible] presso il Comune di Tronzano Vercellese - Ufficio Segreteria.
Dalla Residenza Municipale 30/10/2001

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott.ssa Adele Cerasolino

NUOVI E USATI
AUTO E AUTOCARRI SENZA PATENTE
CARS Celoria
L'INDIRIZZO GIUSTO PER L'AUTO GIUSTA, OFFERTA CON PROFESSIONALITÀ E SERIETÀ
Santhià
SANTHIÀ - C.SO SEMPIONE, 38 - TEL. 0161.930013
SERVIZI RELATIVI ALLA VENDITA:
Usato con permuta del [illegible] veicolo • Acquisto della Vostra auto [illegible] con pagamento in contanti • Vendita [illegible] garantito anche senza anticipo • Possibilità d'acquisto con finanziamenti, leasing e contratto assicurativo
SIAMO APERTI TUTTE LE DOMENICHE POMERIGGIO

VW GOLF da 130 e 150 CV
AZIENDALI E KM ZERO
PRONTA [illegible]

[illegible] CLASSE C 180 [illegible]
FULL OPTIONAL

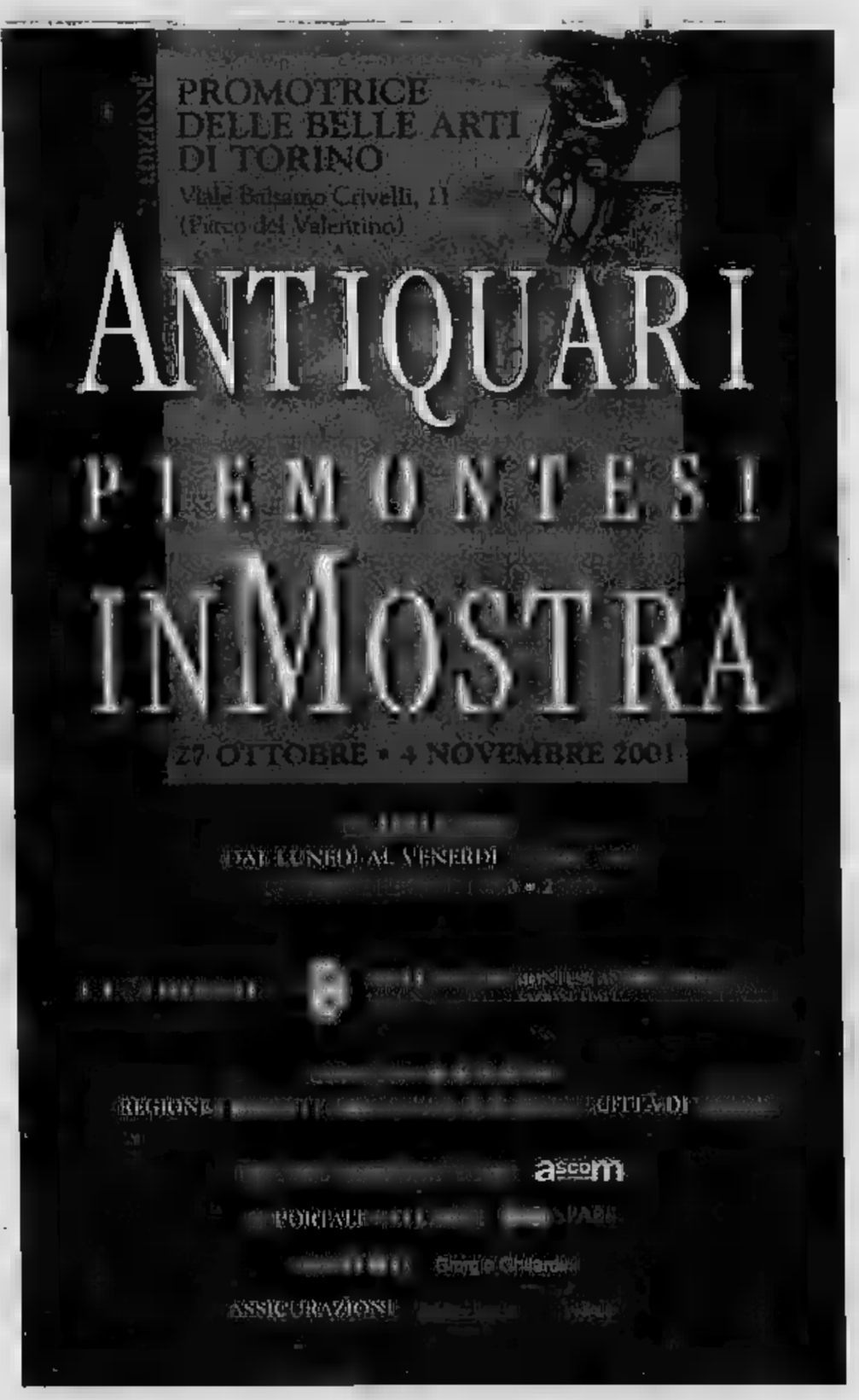
MERCEDES CLASSE A
KM 0 E AZIENDALI
BENZINA E DIESEL

TUTTA LA [illegible] FIAT, [illegible]
[illegible] ALFA ROMEO A KM ZERO
Rottamazione fino a £ 10.000.000

[illegible] [illegible] II
AUTOCARRO 125 CV
FATTURABILE SEMINUOVO [illegible] KM 0

[illegible] [illegible] 3.2
NUOVO DA IMMATRICOLARE
SCONTO SPECIALE

LANCIA Y [illegible] E [illegible] 0
RISPARMIO L. [illegible]
FULL OPTIONALS

FIAT STILO

[illegible] ROMEO 147
[illegible]
[illegible] CONSEGNA



FINO AL 31 OTTOBRE
SCEGLI,
CON LA SICUREZZA
OPEL,
LA MONOVOLUME
ADATTA A TE

BLITZ
UN'OCCASIONE LAMPO

AGILA da L.15.600.000* € 8.056,727
CON ECOINCENTIVI

AIRBAG, SERVOSTERZO ELETTRICO

ZAFIRA da L.33.500.000* € 17.301,306
CON ECOINCENTIVI

ABS, DOPPIO AIRBAG, CLIMATIZZATORE, FLEX 7

LE CONCESSIONARIE OPEL VI ASPETTANO:

GI-EMME

BIELLA
Viale Macallè, 14 - Tel. (015) 840.81.30

COSSATO
Via XXV Aprile, 2 - Tel. (015) 984.00.83

AUTOSOCIALE

VERCELLI
Via W. Manzone, 115
Tel. (0161) 250.558
www.autosociale.com

ALLIATA

BORGOSESIA
Via Varallo, 127
Tel. (0163) 22.883

OPEL

FINO AL 31 OTTOBRE
TUTTA LA SICUREZZA
CHE HAI SEMPRE
SOGNATO
A CONDIZIONI
CHE NON AVRESTI
MAI IMMAGINATO

BLITZ
UN'OCCASIONE LAMPO

CORSA da L.16.600.000* € 8.573,184
CON ECOINCENTIVI

DOPPIO AIRBAG, SERVOSTERZO ELETTRICO

ASTRA SW da L.24.300.000* € 12.549,902
CON ECOINCENTIVI

ABS, DOPPIO AIRBAG, SERVOSTERZO

IL SISTEMA DEI TRASPORTI | PROSPETTIVE E QUESTIONI APERTE

I LAVORI DEL METRO

S'iniziano nel mese di novembre, a Torino, i lavori per la realizzazione della quarta stazione della metropolitana. Si tratta della stazione Marche, che si aggiunge a quelle di Fermi e Paradiso (a Collegno) e di Principi d'Acaja. Sono previste modifiche alla viabilità in corso Francia: a partire dal 7 novembre tra corso Marche e via Thures, di fronte agli stabilimenti Alenia, a partire dal 21 novembre tra corso Marche e piazza Massaua. Entro il mese di novembre - a conclusione degli interventi di spostamento dei sottoservizi - avranno inizio anche i cantieri per la realizzazione delle stazioni Bernini, Racconigi e Rivoli, con modalità analoghe ai cantieri già avviati. I lavori per lo spostamento dei sottoservizi, propedeutici alla realizzazione delle stazioni, interesseranno nel mese di novembre le stazioni Monte Grappa e Pozzo Strada, con interruzione di brevi tratti dei controviali. La conclusione degli interventi sui sottoservizi e il completo trasferimento della viabilità di corso Francia dalla carreggiata centrale ai controviali, con recupero dei posti auto sulla carreggiata centrale, è prevedibile entro il primo trimestre 2002.

No dall'industria al senso alternato del Fréjus

Pininfarina a Lunardi: invece di risolvere i problemi li complicherebbe

Gianni Bisio

Per il circuito a senso unico alternato Fréjus-Bianco l'unica cosa certa è oggi l'incertezza: non si sa da quando si farà, anche se si ipotizza fine gennaio 2002, non si sa come si potrà fare praticamente, non si sa quali conseguenze potrà avere sui tempi e sui costi di trasporto delle merci, sulle relazioni transfrontaliere (due terzi del traffico al Fréjus), sul turismo alpino, se solo sabato e domenica si potrà circolare sui due sensi. Si conosce soltanto la data - 27 novembre, a Venezia - in cui francesi e italiani si ritroveranno per discutere questa idea, scaturita come un colpo di mano, francese, da una riunione a Parigi fra il ministro dei Trasporti Pietro Lunardi e il suo omologo transalpino, Jean-Claude Gayssot, che aveva in agenda tariffe dei tunnel e tempi di riapertura del Bianco.

E che invece ha rivoluzionato tutto: ha messo sul piede di guerra le organizzazioni degli autotrasportatori, che esplicitamente giudicano «inaccettabile» il senso unico alternato fra due strutture a cento km di distanza e ha messo in crisi le società autostradali, che ritengono «folle» l'idea parigina, senza dirlo ufficialmente, ma devono studiare come mettere in atto in poco tempo il nuovo sistema viario, inventare una segnaletica mobile, riorganizzare i piani di sicurezza e quelli di manutenzione. Al 27 novembre è anche rinviata la decisione della Commissione intergovernativa italo-francese, riunitasi ieri, sulla scelta alternativa tra la galleria di soccorso per il traforo del Fréjus, progetto da 600 miliardi invecchiato prima di nascere, e il raddoppio del tunnel, per avere due canne a senso unico (1200 miliardi).

Il ministro Lunardi, che ieri ha concluso il convegno della Federpiemonte sugli investimenti nel sistema autostradale della nostra regione, confermando la riapertura alle sole auto del Bianco per il 15 dicembre, ha detto che quello del percorso alternativo Bianco-Fréjus è stato «un compromesso alla latina», una «soluzione transitoria», condizionata dalla tragedia del Gottardo, che salva due elementi: la sicurezza e la capacità di transito sotto le Alpi. Ha fatto capire che la discussione con il collega Gayssot (quasi 5 ore) è stata «difficile» e che le prossime elezioni in Francia e le proteste degli ambientalisti transalpini hanno giocato pesantemente sulla proposta del senso unico, che ne n'erano altre più «fantasiose». Ma Lunardi ha insistito sulla doppia canna al Fréjus come «intervento risolutivo» per la sicurezza. Idea peraltro già sposata dalla Sitaf.

Il senso unico alternato non ha convinto neppure il presidente dell'Unione industriale, Andrea Pininfarina, che si sarebbe aspettato una riapertura del Bianco alle merci: «I provvedimenti adottati, anziché risolvere i problemi, tendono ad aggravarli, irrigidendo ulteriormente il sistema dei trasporti e dei collegamenti e aumentando fortemente i costi».

Il presidente della Regione, Ghigo, l'assessore Casoni ma anche il cuneese Franco Revelli hanno ribadito l'importanza del traforo - autostradale o ferroviario non imposta - del Mercantour, un'apertura a Sud poco considerata dai cugini francesi per togliere dall'isolamento la più grande provincia del Piemonte, schiava di un «buco» come il Tenda e di un valico precario come quello della Maddalena. E Lunardi, all'inizio tiepido sul nuovo valico («Prima mettiamo in sicurezza quelli che già ci sono»), ha accettato di discutere

> Il ministro conferma che sull'applicazione del provvedimento esistono ancora molti aspetti irrisolti Tra un mese nuovo vertice

del Mercantour il 27 novembre. Ma bisognerà sentire i francesi.

Tutti concordi sul trasferire traffico su rotaia per liberare le strade, o direttamente o tramite i carri-tir del «ferroutage», ma uno studio richiamato dall'amministratore delegato della Sitaf (Fréjus), Mario Virano, gela gli entusiasmi: se venissero portati a termine tutti i progetti ferroviari transalpini programmati per il 2010, la compressione della domanda del trasporto su ruote scenderebbe solo del 3 per cento. Anche la proposta di un nuovo mini-tunnel da Oulx a Briançon, idea della Provincia, non ha raccolto grandi entusiasmi in sala. Ma, al di là di grandi piani per migliaia di miliardi, l'interrogativo è ora sul funzionamento del senso unico alternato Bianco-Fréjus: sono in molti a pensare che si sia solo all'inizio di un lungo e complesso dibattito fra politici, società autostradali, trasportatori, ambientalisti e popolazioni alpine.

Il traforo del Fréjus potrebbe presto essere preso d'assalto dai Tir che non hanno più lo sfogo del Gottardo, dopo aver perso quello del Bianco. Sopra, il ministro dei Trasporti e delle Infrastrutture Pietro Lunardi

Tangenziale

«Serve lo sviluppo in direzione Est»

«Gli industriali torinesi chiedono con forza al ministro Lunardi di intervenire affinché il sistema tangenziale torinese venga inserito nel piano delle opere strategiche nazionali». La richiesta arriva da Andrea Pininfarina, presidente dell'Unione Industriale di Torino. Gli industriali, infatti, assegnano «un'assoluta priorità» al «completamento del sistema tangenziale la cui inadeguatezza è di conclamata evidenza ed è testimoniata da insopportabili situazioni di congestione». Per gli industriali si tratta di una situazione di «emergenza» anche se il ministro ha preferito non «prendere impegni» perché «questa Regione e questa città non hanno bisogno di una politica di annunci».

Ma la necessità di completare il sistema tangenziale del capoluogo del Piemonte è stata ribadita dai presidenti della Regione, Enzo Ghigo, della Provincia di Torino, Mercedes Bresso, e dal sindaco, Sergio Chiamparino. Il progetto costa 1000 miliardi di lire. Ghigo ricorda come le strade per finanziarlo siano due: «Il Project Financing o le concessioni autostradali regionali». Due possibilità di ottenere risorse che potrebbero essere utilizzate anche per la bretella di corso Marche.

A Chiamparino piace «l'esperimento di concessione regionale». Il sindaco, poi, rilancia un progetto per «facilitare l'attraversamento della città lungo l'asse del Po» alternativo ad un «lungo tunnel così come progettato dalla Provincia» e che parta dal «via libera alla realizzazione del sottopasso di corso Spezia». Spiega: «E' possibile ipotizzare una serie di mini-gallerie sotto i principali incroci dei corsi Maroncelli, Unità d'Italia e Moncalieri in modo da diminuire i tempi di percorrenza per attraversare da Nord a Sud la città ma con accorgimenti, tipo le rotonde, per evitare velocità troppo elevate». Per il primo cittadino si tratta di un'ipotesi che riduce tempi e costi rispetto a quelli necessari per realizzare un unico tunnel e che potrebbe essere completata in tempo per l'inizio dei Giochi Olimpici». [m.tr.]

«Troppi Tir? Li porteremo sui treni»

Dal governo priorità assoluta alla Modane-Bardonecchia

Maurizio Tropeano

«Il governo italiano e quello francese sono d'accordo nel dare la priorità assoluta alla realizzazione del collegamento ferroviario Torino Lione e al ferroutage, cioè al trasporto di Tir su convogli ferroviari con pianale ribassato, da realizzare sulla linea storica Bardonecchia-Modane». Pietro Lunardi, ministro delle Infrastrutture, sottolinea uno dei punti fermi dell'incontro parigino con il suo collega Gayssot. Tempi stretti per il secondo progetto, chiesto con forza dalla presidente della Provincia, Mercedes Bresso. «Alla fine del 2001 - spiega Lunardi - sarà insediato il comitato di pilotaggio franco-italiano in modo che il programma sia realizzato e funzionante entro il 2005». Il progetto prevede l'ammodernamento della linea storica del Fréjus in modo da permettere il passaggio di treni a pianale ribassato in grado di trasportare Tir. Lunardi precisa: «Ho chiesto alla Fs di rivedere il budget degli investimenti necessari perché è giusto ammodernare il percorso ma è insensato spendere centinaia di miliardi».

Sulla Torino-Lione il governo proverà ad accorciare ulteriormente i tempi della realizzazione. Lunardi è chiaro: «E' inutile continuare a studiare. Lo dico per esperienza. Quando iniziarono i lavori per il tunnel del Gran Sasso c'erano poche carte. Ma l'importante, allora come oggi, è partire con i lavori ed essere pronti ad eventuali modifiche». Ecco perché il ministro ribadisce: «C'è l'intesa perché il progetto sia pronto entro il 2004 e l'opera completata entro il 2012 ma non escludo la possibilità che queste scadenze siano anticipate di un anno».

> Il progetto sarebbe realizzato entro il 2005 Torino-Lione, Roma prova ad accorciare i tempi

E in questo quadro che il sindaco Sergio Chiamparino chiede di inserire tra le priorità della Torino-Lione «la definizione del percorso e delle modalità di attraversamento della città per quando riguarda il trasporto delle merci». Chiamparino ripropone «modifiche progettuali del progetto del Passante che permettano di ridurre l'impatto sul territorio urbano». E' evidente il riferimento alla proposta di interramento del percorso Susa-Dora con l'eliminazione della stazione Dora.

Un progetto che però solleva non poche preoccupazioni in Regione perché «comporta un aumento dei costi di 200 miliardi di lire e un ritardo di almeno 5 anni nel completamento ed effettiva realizzazione del Passante», ribadisce il presidente Enzo Ghigo. Che fare, allora? Ieri Ghigo ha aperto uno spiraglio: «Si potrebbero svolgere ulteriori approfondimenti al progetto approvato individuando quei miglioramenti di natura urbanistica che non comportano le così gravi conseguenze legate all'interramento della linea a Dora».

Ma Ghigo è preoccupato anche dal fatto che «il progetto Torino-Lione non è ancora pienamente condiviso dalla popolazione della val di Susa». Spiega: «La Regione continua ad operare al fine di contemperare le giuste esigenze delle comunità locali con l'indiscutibile necessità di realizzare il collegamento». Conclude: «Ci auguriamo che la buona volontà e disponibilità di tutte le istituzioni non siano fraintese creando pericolosi conflitti sociali in un momento così delicato nei rapporti internazionali».

AULA MAGNA DEL PALAGIUSTIZIA GREMITA. CHIUSANO: LEGGE NECESSARIA, NON PERFETTA

Il falso in bilancio divide le toghe torinesi

Zancan contro il sottosegretario Vietti al convegno sul diritto societario

Giorgio Ballario

L'aula magna del Palazzo di Giustizia ieri era gremita fino all'inverosimile per il convegno «La riforma del diritto societario»: ad assistere al seminario avvocati, magistrati, commercialisti. Difficile immaginare un argomento più tecnico e - a tratti - astruso, eppure davanti alla platea di addetti ai lavori, anche a Torino si è riproposta la polemica esplosa in Parlamento sulla legge delega del governo in materia di falso in bilancio.

Sul palco il sottosegretario alla Giustizia Michele Vietti ha vestito i panni del difensore della riforma; mentre il vicepresidente della commissione Giustizia al Senato, Gian Paolo Zancan (ex presidente degli avvocati torinesi), ha svolto con veemenza il ruolo del pubblico ministero. Fino a «bollare» la legge delega del governo Berlusconi come un provvedimento «contraddittorio, zeppo di errori tecnici e subordinato agli interessi personali del presidente del Consiglio».

In platea qualcuno ha sbuffato, altri hanno apertamente accusato Zancan di tenere «un comizio», ma al termine del suo intervento il senatore dei Verdi ha raccolto applausi scroscianti. «E' grave che questo disegno di legge sia arrivato in Senato blindato dalla forza dei numeri - è l'accusa di Zancan - senza che sia stato possibile discuterlo o modificarlo in alcune parti. La realtà è che non si è voluto legiferare negli interessi del paese, ma tenendo conto dell'interesse personale di Berlusconi e di altri esponenti della maggioranza».

«Non è vero che il governo abbia voluto depenalizzare il reato di falso in bilancio - ha replicato il sottosegretario Vietti -. La legge delega è invece uno strumento che può aiutare lo sviluppo economico. Non so se questo provvedimento sia a favore di Berlusconi o no, in ogni caso un legislatore deve pensare a fare una buona norma, non badare se si fa o no un favore a qualcuno». Vietti ha poi sottolineato che non è vero che il reato sia stato depenalizzato: «Il falso in bilancio resta reato anche quando non c'è danno, perché viene punito con l'arresto fino a 18 mesi. Quando poi c'è un danno, la sanzione viene graduata in proporzione al fatto che la società sia quotata in Borsa oppure no, mi sembra una soluzione equilibrata».

Il senatore dell'Ulivo Gian Paolo Zancan ha attaccato la nuova legge di riforma

Michele Vietti sottosegretario alla Giustizia del governo Berlusconi ed ex membro del Csm

> Il senatore dell'Ulivo «Un favore a Berlusconi» Il viceministro del Polo «Incentivo all'economia»

L'avvocato Vittorio Chiusano, che al convegno è intervenuto quale relatore sugli illeciti penali nel diritto societario», ha ammesso che in Italia si aspettava da tempo una riscrittura delle leggi che disciplinano la materia, tuttavia non ha risparmiato qualche critica alla legge delega del governo: «Ci sono cose buone, ad esempio l'introduzione del principio della "rilevanza", per impedire che la gente vada in galera soltanto per aver sbagliato la colonna in cui iscrivere a bilancio le 100 mila lire. Ma altri aspetti mi lasciano perplesso, come la trasformazione in contravvenzioni di certi tipi di falso in bilancio. È una chiara scelta di politica giudiziaria, che riguarda soprattutto certi reati punibili soltanto su querela. In questo caso la risposta penalistica è stata di sicuro indebolita».

BOCCACCIO
MERCOLEDÍ 31 OTTOBRE
ORE 22
UNA SERATA MOSTRUOSA
FESTA DI HALLOWEEN
DISCOTECA BOCCACCIO
C.SO MONCALIERI 145 • TEL. 011/660.17.70

UN CASO CHE FA DISCUTERE

L'irruzione degli agenti in corso Marconi 38, via Rosolino Pilo 39 e in corso Svizzera dopo alcune telefonate di protesta dei vicini

Un rigido tariffario per i clienti: si andava da un minimo di 50 a un massimo di 200 mila lire secondo le prestazioni

L'ingresso del centro di via Rosolino Pilo 39 posto sotto sequestro dagli agenti del commissariato San Donato

Massaggi sexy, chiusi tre centri

Tra i denunciati una consigliera diessina di Asti

Lodovico Poletto

Il titolare delle case è accusato di sfruttamento della prostituzione Alle giovani sarà contestato il reato di favoreggiamento personale

Annunci sui giornali: «Centro servizi...». Pubblicità ammiccanti per attirare clienti in locali dove, accanto alle manipolazioni più classiche contro stress e dolorini, si poteva ottenere qualcosa di più: un po' di sesso in cambiato di qualche banconota da 50 o da 100 mila lire.

In pochi mesi i poliziotti del commissariato San Donato hanno chiuso tre «case»: una in corso Svizzera, una in via Rosolino Pilo 39 e l'ultima in corso Marconi 38. Tutte facevano riferimento ad un uomo soltanto: Tino Buscemi. E' stato denunciato per sfruttamento della prostituzione. Nega ogni cosa. Si difende: «E' un errore...».

Lo accusano le ragazze che lavorano in quei locali e qualche ammissione sarebbe arrivata anche da moglie e sorella. Pure loro avrebbero lavorato lì dentro. E anche loro, con altre giovani, non si sarebbero affatto negate a qualche prestazione particolare su richiesta dei clienti. Per Buscemi un particolare che aggrava ulteriormente la sua posizione processuale.

Nella documentazione inviata alla Procura della Repubblica, e finita sul tavolo della dottoressa Laura Ruffino, c'è anche il nome di un consigliere Ds alla circoscrizione Asti-Est. Elena Demartini, 35 anni, ufficialmente è studentessa universitaria. I poliziotti l'hanno beccata nell'appartamento di corso Svizzera: un alloggio al piano rialzato, dietro un portone di legno massiccio, a due passi dalla zona del mercato.

E' accusata di essere una delle «massaggiatrici» del centro e contro di lei ci sarebbero parecchi elementi, raccolti dagli agenti della squadra di polizia giudiziaria del commissariato che portarono a termine l'operazione.

Un errore? La dottoressa Laura Ruffino sta valutando ogni dettaglio, anche se i rapporti della polizia lasciano spazio a pochi dubbi. Al momento dell'irruzione, la giovane esponente politica di Asti è stata sorpresa in compagnia di un cliente, pure lui identificato e interrogato dai poliziotti.

Lei, adesso, nega tutto. «E' un equivoco. Queste sono tutte fantasie». Al termine delle indagini, però, è stata denunciata per favoreggiamento personale, l'unico reato che può essere contestato alle giovani «sfruttate» in queste strutture.

Negli altri due centri: quello di via Rosolino Pilo 39 e corso Marconi 38 - sulla porta dei quali sono ancora ben visibili i sigilli fatti sistemare dall'autorità giudiziaria -, avrebbero lavorato anche ragazze di origine straniera. Tra loro pure una giovane russa, da cui i poliziotti avrebbero raccolto interessanti informazioni sul funzionamento dei centri. Comprese le tariffe per le prestazioni extramassaggio. Tabellari rigidissimi, che andavano dalle 50 alle 200 mila lire a seconda del tipo di prestazione richiesta. Impossibile, per ora, ipotizzare il volume d'affari di Buscemi.

Ma alcuni vicini di casa dei tre «centri» chiusi dalla polizia assicurano che in quegli appartamenti il viavai andava avanti da parecchi mesi. Uomini d'ogni età e ceto sociale che citofonavano a tutte le ore e uno strano andirivieni di giovani donne. Impossibile non aspettare qualche traffico illecito. In un caso è stato lo stesso proprietario dell'alloggio a far partire la segnalazione alla polizia: «Pensavo di avere a che fare con gente perbene, ma adesso ho qualche dubbio...».

PARLA L'INDAGATA ECCELLENTE: MI HANNO COINVOLTA SULLA BASE DI UN ERRATO COLLEGAMENTO

«Un equivoco che viene da lontano»

La giovane politica: sono nei guai per colpa di una mia amica

intervista

Sergio Miravalle

«INCREDIBILE, assurdo, che cosa c'entra il mio nome con tutto questo?». Elena Demartini ha gli occhi lucidi. Le tremano le mani. Accende una sigaretta dopo l'altra e si scusa per il fumo. Davvero questa donna dai capelli rossi, magra, il volto scavato, vive lo stesso «mestiere» della giovane protagonista di «Un amore» di Buzzati? I risultato delle indagini la indica con altre colleghe. C'è una segnalazione alla Procura.

Da ieri le è cascato il mondo addosso. L'accusa è di quelle che, soprattutto in una piccola città come Asti, alimenta mormorii, ammiccamenti, cattiverie. E che diranno i suoi «elettori»? Già perché Elena Demartini, 35 anni, studentessa fuoricorso all'Università di Padova, una tesi di Psicologia del lavoro ancora da ultimare, è anche consigliere alla circoscrizione Asti-Est. Eletta nel 1998 con 101 voti nella lista dei Ds. Fu anche candidata al Consiglio comunale: ottenne 97 voti e risultò tredicesima, senza però approdare in municipio.

«Mi sono sempre interessata di politica, anche se non frequento assiduamente, non sapevo neppure che domenica ci fosse il congresso provinciale. Ho una certa idea e ma la tengo, nessuno mi deve insegnare nulla. In Consiglio di circoscrizione non ci vado più da tempo, e come se mi fossi già dimessa, devo solo mandare la lettera ufficiale. Il lavoro mi impegna troppo».

Già, ma che lavoro? La risposta è pronta: «Vendo mobili, non faccio altro. E' il nostro mestiere di famiglia, abbiamo un negozio e facciamo consulenze per gli arredatori».

Ma come pensa possa essere uscito il suo nome nell'indagine torinese sulle «case di massaggi»?

«Lo ripeto: io non c'entro. Dallo studio legale Rossomando mi hanno spiegato che forse tutto dipende da un errato collegamento ad una vecchia storia di qualche tempo fa, archiviata a marzo. Ne sono uscita pulita: ero passata prendere una mia amica a Torino... un equivoco che credevo risolto e che invece ora ritorna a rovinarmi l'esistenza. Non penso ci sia qualcuno che può volermi così male».

Ancora una sigaretta. Racconta della tesi che sta preparando sulla condizione femminile in Egitto: il lavoro, i riti dell'infibulazione, il ruolo della donna nella società araba. «Sono in contatto con un antropologo, stavamo pensando anche ad una mostra, ma ora tutto per me sarà più difficile». La trilla il cellulare: è l'avvocato. «Ma come è possibile» ripete sconsolata «così mi distruggono la vita».

Elena Demartini, 35 anni

Specchio dei tempi

«Slitta di altri sei mesi il rimborso dell'Irpef» - «Manca il personale nel nuovo poliambulatorio di Nichelino» - «I dilettanti non sono lavoratori dello spettacolo» - «Lunghe code al semaforo intelligente

Un lettore ci scrive:

«Mi unisco al nutrito coro di protesta per i ritardi dei rimborsi Irpef. Il 16 ottobre 2001 un impiegato dell'ufficio mi ha informato che i rimborsi previsti per il secondo semestre 2001 sono slittati tutti al primo semestre 2002. Alcune considerazioni. Anche il mio rimborso relativo all'anno di imposta '93 supera il capitale di otto milioni dovuto alla applicazione della Legge 13/89 per l'abbattimento delle barriere architettoniche (ampiamente documentate nella dichiarazione).

«Dal 25 febbraio 98 sono in possesso del tabulato che mi garantisce il rimborso. Inutile il sollecito inviato in aprile. Quando il fisco si degnerà di rimborsarmi mi corrisponderà l'interesse del 2,5% (quello che eventualmente si paga alle banche è almeno quadruplo). Partiti e partitucoli si sono già destinati i rimborsi per l'ultima campagna elettorale che ammontano ad alcune centinaia di miliardi; buon per noi che ne hanno incassati solo metà, il saldo nei prossimi cinque anni».

Dario Bertolini

Un gruppo di lettori ci scrivo:

«Abitiamo a Nichelino e dovremmo lamentarci per alcuni problemi legati al nuovo poliambulatorio di Largo delle Alpi. E' ben strutturato, di conseguenza dovrebbe funzionare benissimo, l'unico neo è che manca il personale. Il reparto di fisiatria è dotato di macchine tutte nuove, lettini e mobili anch'essi nuovi; saletta comoda ed accoglienti, ma come spesso accade è privo di personale e quindi non può funzionare come dovrebbe.

«Mi sembra veramente un controsenso, aver speso tanti soldi, per una nuova struttura, quando c'è ancora quella dell'Asl di via San Francesco, che funziona bene. Un ulteriore problema del nuovo poliambulatorio è la difficoltà per accedervi.

«In via Debouché c'è ancora lo steccato di plastica e per passare, specialmente per le persone anziane, che hanno difficoltà nei movimenti, c'è un vialetto accidentato con buche, oppure occorre fare il giro sulla strada che non possiede un marciapiede ed è una rotonda dove le macchine sopraggiungono nella curva ad una velocità sostenuta».

Seguono le firme

Un lettore ci scrive:

«In merito alla lettera "Addio alle serate per i musicisti dilettanti", esprimo solidarietà all'autore. I concerti popolari sono sempre avvenuti per l'impegno e la volontà di dilettanti di buon livello ed appassionati, che non sono da considerarsi lavoratori dello spettacolo. Infatti, per il semplice buon senso, questa definizione deve essere applicata unicamente ai professionisti, categoria che si riferisce ai diplomati al Conservatorio.

«Mi sia concessa ancora una riflessione. Mentre il dilettantismo risulta oggi migliorato nella qualità, anche per l'apporto di una cultura musicale diffusa dai media ed appresa dalle numerose e sempre più specializzate scuole private di musica, non ugualmente si può dire del professionismo o più precisamente del livello di preparazione di coloro in procinto di affrontare il professionismo stesso. Mi riferisco ai protagonisti diplomandi dei saggi di musica presentati dai Conservatori in genere la cui preparazione appare oggi piuttosto abbassata di livello ed incerta, salvo ovviamente qualche eccezione.

«E' sufficiente tener presente le numerose defezioni estemporanee che hanno caratterizzato negli ultimi anni i saggi musicali».

Segue la firma

Tre lettrici ci scrivono:

«Siamo cittadine che, tutte le mattine per lavoro percorrono il tratto di corso Moncalieri tra corso Giovanni Lanza e il ponte Isabella, tra le 7,30 e le 9. In questo tratto di strada che raccoglie tutte le auto che scendono dalla collina e che mette in comunicazione (con ben poche alternative) San Mauro e Moncalieri, il traffico è sempre stato molto intenso. Pertanto l'amministrazione comunale ha deciso giustamente di installare un cosiddetto "semaforo intelligente". Ma il risultato non è quello che ci aspettavamo. I minuti che passiamo in macchina per percorrere lo stesso tratto sono raddoppiati, il "serpentone milleruote" sempre più nervoso e inquinante si è enormemente allungato.

«Allora ci chiediamo: qual è stato il senso di questa modifica (e dei soldi spesi!) se nella pratica non solo non c'è stato un vantaggio ma anzi si è avuto un peggioramento? Questo "progresso" non dovrebbe servire per migliorare la qualità di vita dei cittadini oppure è solo un'illusione che svanisce ad ogni prova pratica?».

Seguono le firme

specchiotempi@lastampa.it

UN AIUTO SERIO AL VOSTRO DOLORE
ONORANZE FUNEBRI EURO FUNERALI
FUNERALE TRADIZIONALE L.1.800.000
800.05.15.25 Chiamata Gratuita
Bara allestita, celebrazione in Chiesa con autofunebre Mercedes, necrologi, svolgimento interamente nel territorio comunale (con compresa tassa comunale e tutte cremazioni)

NOTIZIE dalle AZIENDE

Precisazioni in merito al rapporto tra Fast-Buyer e Allmag

Con riferimento all'articolo pubblicato dalla nostra società sul quotidiano "La Stampa" in data 17/9/2001, è nostra intenzione precisare quanto segue: contrariamente a quanto si può desumere dalla lettura del citato articolo, Allmag s.r.l. in nessuno modo è coinvolta, e né lo sarà in futuro, nello sviluppo e nel lancio di Fast Buyer S.p.A., società del Gruppo Fiat, che opera come centrale di acquisti di materie prime, servizi, materiali ausiliari ed altro che si avvale anche di una piattaforma di e-procurement impegnata nella nuova sfida dell'emergente mondo dell'e-business con tutte le esperienze e il supporto derivanti dalla economia tradizionale. L'unico rapporto esistente tra le due società è di natura prettamente commerciale e consiste in un contratto di servizi, dalle stesse stipulato, in base al quale Allmag s.r.l. è stata inserita nella lista dei numerosi fornitori presenti nel Catalogo online di Fast Buyer S.p.A., (www.fastbuyer.com).
È categoricamente esclusa, tra le due società, qualsiasi forma di collaborazione di natura strategica, organizzativa, di sviluppo, nonché di partnership.

SAMARA'S SHOW
VIA CAMERANA, 11 - TORINO
TEL. 011.535010
APERTO DAL LUNEDÍ AL SABATO
ORARIO 17,00 – 19,30 • 23,00 – 04,00
ANTEPRIMA NAZIONALE
ERIKA BELLA
LA BELLISSIMA PORNOSTAR

MARTEDÍ 30 & MERCOLEDÍ 31

AEM
Si avvisa la Gentile Clientela che, nella giornata di venerdì 2 novembre p.v., il Salone Clienti di via Bertola 48 e il servizio telefonico AEM Risponde saranno aperti esclusivamente dalle ore 8,15 alle ore 12.
Rimane attivo regolarmente, 24 ore su 24, il Servizio Assistenza per la segnalazione guasti.
IL DIRETTORE CUSTOMER CARE
Ing. Roberto Fallini

AVIS ASSOCIAZIONE VOLONTARI ITALIANI DEL SANGUE
ANNIVERSARIO
Nella ricorrenza dei Defunti l'AVIS di Torino ricorda ai propri associati ed alla cittadinanza tutti i Volontari scomparsi ed in particolare i deceduti dal 1° novembre 2000

ANGUILANO Giuseppe
BOERO Piero
BRUNA Antonio
CANTONE Roberto
CAPPON Delia
CAPPUGI Mario
DE MICHELIS Giovanni
DEMICHELIS Sergio
FACCIOLLA Donato
FAVELLI Vittoria
FRIGNANI Mario
GRAZIANO Bruno
GRAZIANO Carlo
GUCCIARDI Girolama
MAIS Peppino
MARCHELLI Giovanni
MARCHESINI Amerigo
MARINELLA Paolo
MARTELLI Fiorenzo
MASANIELLO Roberto
MISTRETTA Pasquale
NICOLA Aldo
NOERO Franco
PERRONE Laura
RULLO Alfredo
SBIZZERA Stefano
SETTE Paolo
SPAGHETTI Aldo
TINA Bruna
TRIA Michele
VENTURA Roberto
VERDE Marinella

Per onorare la memoria dei Soci scomparsi, i Volontari dell'AVIS si troveranno alle ore 8,30 del 1° novembre all'ingresso del Cimitero Monumentale di Torino in Corso Novara; ore 11,30 Cimitero Parco (Torino Sud).

Se negli Ospedali il personale (sanitario, ausiliario, infermieristico, ecc....)
VI NOMINA IL NOME DI QUALCHE IMPRESA FUNEBRE
NON ACCETTATE - RISCHIATE DI STRAPAGARE IL FUNERALE
Diffidate sulle offerte che avvicinano i familiari davanti agli ospedali o alle camere mortuarie ottenute tramite
le Imprese SERIE non ricorrono ad espedienti così dequalificanti.
C'E' UN'UNICA ONORANZA CHE DA SEMPRE GARANTISCE IL
FUNERALE CLASSICO
a 2 milioni 500 mila
Da tutti gli ospedali ed abitazioni
chiamate "Il Giubileo" 800.251645 24 ore su 24
Il prezzo comprende: svolgimento pratiche, feretro a scelta, trasporto con autofunebre Mercedes
011.66.33.005 ONORANZE FUNEBRI IL GIUBILEO di Torino e Provincia
UN GARANZIA DI UNA GRANDE TRADIZIONE

... «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO», «CORRIERE DI CASERTA», «CRONACHE DI NAPOLI», «IL CORRIERE MERCANTILE», «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ», «ULTIME NOTIZIE REGGIO», «LA VOCE DI MANTOVA», «LA PROVINCIA», «IL CORRIERE DI ROVIGO», «L'UNIONE SARDA», «L'ADIGE», «DELLE ARES ... L. 1.700 CON «IL DOMANI DI BOLOGNA», «IL CORRIERE DI FIRENZE» L. 1.800 CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA» (IN ROMAGNA E A MODA') L. 2.300 A RICHIESTA CON «AUTOSPORT/MOTO» IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA L. 2.800 IN RICHIESTA CON «SKI NET» IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA; L. 4.000 CON «SCIPSI E FINANZA». IN PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA D'ESTATE ... CON SPECCHIO AL SABATO OBBLIGATORIO IN TUTTA ITALIA. PREZZO ESTERO AUSTRIA SC. 26 (€ 1,89); BELGIO FB. 75 (€ 1,86); DANIMARCA KR. 15; FRANCIA FR. 12 (€ 1,83); GERMANIA D.M. 3,80 (€ 1,70); GRECIA DR. 500; INGHILTERRA P. ... (€ 1,86); MONACO FR. 12 (€ 1,83); NORVEGIA KR. 14 (€ 1,82); PORTOGALLO Cont. Esc. 350 (€ 1,75); SPAGNA Pts. 250 (€ 1,50); CANARIE Pts. 300; SLOVENIA ... SVEZIA DKR. 15; SVIZZERA FRS. 2,80; C. TICINO 2,50; USA $ 2,50

GIORGIO ARMANI
TESSUTI